VOCABOLARIO

ITALIANO POLACCO

DOKŁADNY
SŁOWNIK
WŁOSKO-POLSKI

ZEBRANY Z NASTĘPUJĄCYCH:

VOCABOLARIO UNIVERSALE ITALIANO
COMPILATO A CURA DELLA SOCIETÀ TIPOGRAFICA
TRAMATER E COMP.

VOCABOLARIO DEGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA
ALBERTI DI VILLANUOVA, BUTTURA, RENZI I INNYCH.

Z DODANIEM PRZYKŁADÓW Z NOWSZYCH PISARZÓW, KTÓRZY NIE SĄ
PRZYTACZANI W POWYŻSZYCH DZIEŁACH,

PRZEZ

AUTORA SŁOWNIKA ANGIELSKIEGO

BERLIN
W KSIĘGARNI B. BEHRA.

W LIPSKU
U MICHELSENA.

W RZYMIE
U JÓZEFA SPITHOVER

1856

AUTOROWIE I DZIEŁA

Z KTÓRYCH CZERPANE BYŁY PRZYKŁADY.

A

Adim. ADIMARI Alessandro, 1579 † 1649.
Le odi di Pindaro.
Alam. ALAMANNI Luigi, 1495 † 1556.
Coltivazione. Girone il Cortese.
Albert. ALBERTANO Giudice di Brescia, pisał po łacinie między 1238 a 1245.
Tre trattati, tłumaczenie.
Alf. ALFIERI Vittorio, 1749 † 1803.
Tragedie. Vita, ec.
Alleg. ALLEGRI Alessandro, przy końcu XVI wieku.
Lettere e Rime piacevoli.
Ambr. D'AMBRA Francesco, ... † 1558.
Il Furto. La Cofanaria, komedye.
Amm. *Ant.* Fra BARTOLOMMEO da San Concordio Pisano dell'ordine de' Predicatori, ... † 1347.
Ammaestramenti degli Antichi.
Ar. ARIOSTO Lodovico, 1474 † 1533.
Orlando Furioso. Satire.
Att. *Apost.* Fra Domenico da Pisa.
Volgarizzamento d' alcune cose degli Atti degli Apostoli.

B

Bald. BALDINUCCI Filippo, 1624 † 1696.
Notizie de' Professori del disegno, da Cimabue in qua. Vocabolario toscano dell' arte del disegno.
Beccar. BECCARIA Cesare Bonesana, 1735 † 1793.
Dei delitti e delle pene. Ricerche intorno alla natura del stilo.
Bemb. BEMBO Pietro Cardinale, 1470 † 1547.
Asolani. Lettere volgari. Prose intorno alla volgar lingua. Rime : Sonetti, Canzone, ec. *Volgarizzamento della Storia latina di Venezia.*
Bent. BENTIVOGLIO Cornelio Cardinale, 1688 † 1732.
La Tebaide di Stazio.
Bentiv. BENTIVOGLIO Guido, 1579 † 1644.
Della guerra di Fiandra. Lettere.
Bern. BERNI Francesco, 148.. † 1536.
Orlando Innamorato. Rime burlesche.
Bin. BINDO Bonichi da Siena, ... † 1337.
Rime antiche.
Bocc. BOCCACCIO Giovanni, 1313 † 1375.
Decamerone. Fiammetta. Filocolo. Filostrato. Ameto. Laberinto d'Amore. Teseide. Comento sopra i primi sedici capitoli dell' Inferno di Dante. Vita di Dante Alighieri. Lettere.
Boiard. BOIARDO Matteo Maria, 1430 † 1494.
Orlando Innamorato.
Borg. BORGHINI Don Vincenzo, monaco Benedettino, 1515 † 1580.
Dell' origine della città di Firenze. Trattato della Chiesa e de' Vescovi fiorentini. Delle Colonie latine. Se Firenze fu spianata da Attila, ec.
Bott. BOTTA Carlo, 1768 † 1837.
Storia d'Italia. Storia d'America.
Brun. BRUNETTO LATINI, 1230? † 1294.
Tesoro, dzieło pisane po francuzku, tłumaczone na włoskie przez Bono Giamboni.
Tesoretto e Favoletto. Pataffio, to ostatnie przypisywane temu autorowi.
Buon. BUONARROTI Michelagnolo il giovane, 1564 † 1646.
La Fiera. La Tancia, dwie komedye wierszem, z których pierwsza podzielona na pięć części, a każda część na pięć aktów, druga komedya wiejska.
Burch. BURCHIELLO, Poeta Fiorentino, ... † 1448.
Sonetti.
But. BUTI Francesco, ... † 1406.
Comento, ovvero *Lettura sopra'l poema di Dante.*

C

Cant. *Carn. Canti Carnascialeschi.*
Car. CARO Annibale, 1507 † 1566.
Eneide. Mattaccini, cioè : *dieci Sonetti burleschi. Lettere familiari.*
Cas. CASA Monsignor Giovanni, 1503 † 1556.
Il Galateo, ossia *il Trattato de' Costumi. Lettere. Rime contenenti 69 Sonetti e Conzoni 4. Orazioni 3. Rime burlesche.*
Cast. CASTI Giovanni Battista, 1721 † 1803.
Gli Animali parlanti, poemat heroicznokomiczny. *Novelle.*
Cavalc. CAVALCA, Fra Domenico dell' ordine de' Predicatori, ... † 1342.
Disciplina Spirituale. Trattato de' Frutti della lingua. Medicina del cuore. Specchio della Croce. Pungilingua.
Cecch. CECCHI Giovammaria, z XVI wieku.
La Dote. La Moglie. Il Corredo. La Stiava. Il Donzello. Gl'Incantesimi. Lo Spirito. I Dissimili. Il Servigiale. L' Esaltazione della Croce, komedye.
Cell. CELLINI Benvenuto, 1500 † 1571.
Vita scritta da lui medesimo. Due trattati della Oreficeria, e della Scultura.
Chiabr. CHIABRERA Gabriello, 1552 † 1637.
Rime e Poesie diverse.
Ciriff. *Calv. Ciriffo Calvaneo, e'l Povero Avveduto*, we trzech księgach, z których pierwsza Łukasza Pulci, dwie drugie Bernarda Giambullari.
Cresc. CRESCENZIO Pietro, cittadino di Bologna, pisał po łacinie na początku XIV wieku, wkrótce potem dzieło jego było przełożone na włoski język pod tytułem :
Trattato dell'Agricoltura.

D

D. DANTE ALIGHIERI, 1265 † 1321.
Divina Commedia, złożona z 3 części : *Inferno, Purgatorio, Paradiso. Convivio. Vita Nuova. Canzoni e altre Rime.*

Dav. Davanzati Bernardo, 1529 † 1606.
Zwięzły tłumacz dzieł Tacyta. Oprócz tego pisał : *Scisma d'Inghilterra. Coltivazione Toscana.*
Davil. Davila Enrico Caterino, 1576 † 1631.
Storia delle Guerre civili di Francia.
Dittam. Fazio degli Uberti, żył w połowie XIV wieku.
Dittamondo, poema in terza rima.

E

Esp. Vang. Fra Simon da Cascia.
Esposizione de' Vangeli.

F

Fag. Fagiuoli Giambattista, 1660 † 1742.
Commedie. Rime piacevoli.
Fav. Esop. Volgarizzamento delle Favole di Esopo.
Filic. Filicaia Vincenzo, 1642 † 1707.
Rime.
Fior. Fiorentino Giovanni, przy końcu XIV w.
Il Pecorone, 50 powieści opowiedzianych w 25 dniach.
Fir. Firenzuola Agnolo, 1493 † 154...
Traduzione dell'Asino d'oro d'Apuleio. Discorsi degli Animali. Lettere a Messer Claudio Tolomei in lode delle Donne, ec.
Fort. Forteguerri Niccolò, 1674 † 1739.
Il Ricciardetto, poemat heroiczno-komiczny.
Fosc. Foscolo Niccolò Ugo, 1777 † 1827.
Le ultime Lettere di Jacopo Ortis. Carme dei Sepolcri.
Franz. Franzesi Mattio, z XVI wieku.
Rime burlesche.

G

Gal. Galileo Galilei, 1564 † 1642.
Dialoghi sopra i sistemi del Mondo. Operazioni Astronomiche. Saggiatore. Discorsi intorno alle cose galeggianti. Lettere.
Gell. Gelli Giovanni Battista, 1498 † 1563.
I Capricci del Bottaio. La Circe. La Sporta. Lo Errore, 3 komedye prozą. *Tutte le lezioni fatte nell' Accademia fiorentina. Lettura sopra lo Inferno di Dante.*
Giob. Gioberti Vincenzo, ... † 1853.
Primato. Prolegomeni. Del Rinnovamento civile d' Italia, ec.
Giord. Fra Giordano da Ripalta dell'ordine de' Predicatori.
Prediche fatte dal 1300 al 1306.
Gold. Goldoni Carlo, 1707 † 1793.
Commedie.
Gr. S. Gir. Gradi di San Girolamo, tłumaczenie.
Guar. Guarini Battista, 1537 † 1612.
Il Pastor fido.
Guicc. Guicciardini Francesco, 1482 † 1540.
Storia d' Italia.
Guid. Guido Giudice dalle Colonne di Messina, pisał po łacinie w drugiej połowie XIII. *Storia della guerra troiana*, przełożona przez Matteo di ser Giovanni Bellebuoni.

L

Lall. Lalli Giambattista, 1572 † 1637.
L'Eneide travestita.
Lasc. Grazzini Anton Francesco, zwany Lasca, 1503 † 1583.
Novelle. 6 komedyi prozą : *La Gelosa. La Spiritata. La Strega. La Sibilla. La Pinzochera. I Parentadi.*
Lib. Son. Libro, o *Raccolta di* 146 *Sonetti*, d messer Matteo Franco, e di Luigi Pulci.
L. Lipp. Lippi Lorenzo, zwany Perlone Zipoli, 1606 † 1664.
Malmantile racquistato, poemat heroiczno-komiczny.
Liv. M. Volgarizzamento della prima, e della terza deca di Tito Livio, di Marcello Adriani.
Lor. Med. Lorenzo de' Medici, zwany il Magnifico, 1448 † 1492.
Canzoni a Ballo. Simposio, altrimenti detto *i Beoni. Stanze alla contadinesca in lode della Nencia da Dicomano.*

M

Mach. Machiavelli Niccolò, 1469 † 1527.
Istorie Fiorentine. Il Principe. Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio. *Arte della guerra. Ritratti* o sieno *Relazioni delle cose di Francia e di Alemagna. Vita di Castruccio Castracani.* Dwie komedye prozą : *La Mandragola, La Clizia. Belfagor*, powiastka.
Maestr. Volgarizzamento della Somma Pisanella detta il Maestruzzo, przypisywane Don Giovanni delle Celle.
Maff. Maffei Francesco Scipione, 1675 † 1755.
Merope. Verona illustrata. Istoria diplomatica, ec.
Magal. Magalotti Lorenzo, 1637 † 1712.
Lettere famigliari. Lettere scientifiche, ed erudite.
Manz. Manzoni Alessandro, 1784, żyjący.
I Promessi Sposi. Inni.
Menz. Menzini Benedetto, 1646 † 1704.
Rime. Arte poetica. Satire.
Met. Metastasio Pietro, 1698 † 1782.
Opere.
Mont. Monti Vincenzo, 1751 † 1828.
Opere.
Morel. Morelli Giovanni.
Cronica.
Mur. Muratori Lodovico, 1672 † 1750.
Gli Annali d' Italia dall' era volgare sino all' anno 1749. *Delle Antichità Estensi ed Italiane.*

N

Nov. ant. Cento novelle antiche.

O

Ovid. Pist. Volgarizzamento delle Pistole di Ovidio.

P

Pallad. Palladio, agronom i prefekt Galii w V wieku, który pisał *de re rustica.*

Pallav. Pallavicino Sforza, Cardinale, 1607 † 1667.
Istoria del Concilio di Trento.

Pass. Passavanti Jacopo dell'ordine de' Predicatori, ... † 1357.
Specchio di vera Penitenza.

Pell. Silv. Pellico Silvio, 1789 † 1852.
Le mie Prigioni. Dei Doveri dell' uomo. Francesca di Rimini, ec.

Petr. Petrarca Francesco, 1304 † 1374.
Sonetti e Canzoni. Trionfi. Vite degli uomini illustri, pisane po łacinie, przełożone na włoski język.

Pind. Pindemonte Ippolito, 1753 † 1828.
Poesie campestri. Arminio. Viaggi. La fata Morgana.

Poliz. Poliziano Angelo, 1454 † 1494.
Poesie. Canzoni. Rime. Stanze.

Pros. fior. Prose fiorentine, dzieło w wielu tomach zawierające niektóre pisma prozaiczne pisarzów florenckich.

L. Pulc. Pulci Luigi, 1431 † 1487.
Il Morgante Maggiore.

R

Red. Redi Francesco, 1626 † 1697.
Esperienze intorno alla generazione degl'Insetti. Osservazioni intorno agli animali viventi, che si trovano negli animali viventi. Osservazioni intorno alle Vipere. Esperienze intorno a diverse cose naturali. Lettera intorno all' invenzione degli occhiali. Lettere familiari. Consulti medici. Sonetti. Bacco in Toscana, poemacik.

Rucc. Ruccelai Giovanni, 1475 † 1526.
Le Api, poemat, i dwie tragedye: *Oreste, Rosamunda.*

S

Sacch. Sacchetti Franco, 1335 † 1400.
Novelle (300). *Sonetti. Ballate. Canzoni*, ec.

Sagg. nat. esp. Saggi di naturali esperienze, fatti in Firenze nell' Accademia del Cimento.

S. Ag. C. D. Volgarizzamento della Città di Dio di S. Agostino.

Sall. Traduzione della Storia di C. Crispo Sallustio da Carani.

Salv. Ros. Salvator Rosa, 1615 † 1673.
Satire.

Salv. Salviati cavalier Leonardo, 1540 † 1589.
Il Granchio. La Spina, komedye wierszem. *Avvertimenti della lingua sopra il Decamerone.*

Salvin. Salvini Anton Maria, 1653 † 1729.
Traduzione dell'Iliade. Traduzione dell' Odissea. Discorsi accademici. Prose toscane. Trifiodoro, la presa di Troia, ec.

Sannaz. Sannazzaro Jacopo, 1458 † 1530.
Arcadia. Egloghe, ec.

Segner. Segneri, il padre Paolo, 1624 † 1694.
Prediche. Il Cristiano istruito nella sua legge. Manna dell'anima.

Sen. Volgarizzamento delle Declamazioni di Seneca. *Volgarizzamento delle Pistole di* Seneca.

Soder. Soderini Giovanvittorio, 1526 † 1596.
Trattato della coltivazione delle viti.

Stor. Aiolf. La Storia, le prodezze di Aiolfo, romanzo.

Stor. Barl. Volgarizzamento della Storia di Barlaam e Giosafat.

Stor. Eur. Giambullari Pierfrancesco, 1495 † 1564.
Storia d'Europa dall' anno 800 *fino al* 913.

T

Tass. Tasso Torquato, 1544 † 1595.
La Gerusalemme liberata. Aminta, favola boschereccia in versi.

Tasson. Tassoni Alessandro, 1565 † 1635.
La Secchia rapita, poemat heroicznokomiczny.

Tav. rit. Volgarizzamento del libro de' Cavalieri Erranti, detto la Tavola Ritonda.

V

Varch. Varchi Benedetto, 1502 † 1565.
Ercolano, ossia *il Dialogo sopra le lingue. Storia Fiorentina. Lezioni dette nell'Accademia Fiorentina. Traduzione de' libri de' Benefizii di* Seneca. *Traduzione della Consolazione filosofica di* Boezio. *Rime pastorali. Sonetti pastorali. La Suocera*, komedya prozą.

Vasar. Vasari Giorgio, 1512 † 1574.
Trattato della Pittura.

Ver. Verri Alessandro, 1741 † 1816.
Le Notti Romane.

G. Vill. Villani Giovanni, 1285 † 1348.
Storia.

M. Vill. Villani Matteo, ... † 1363, kontynuator historyi brata Jana.

Vit. Cr. Vita di Gesù Cristo.

Vit. Plut. Volgarizzamento delle vite degli uomini illustri di Plutarco.

Vit. SS. PP. Volgarizzamento delle vite de' Santi Padri.

Z

Zan. Zanotti Francesco Maria, 1692 † 1777.
Lettere.

OBJAŚNIENIE SKRÓCEŃ.

Alg.	*Algebra.*	Algebra.
Anat.	*Anatomia.*	Anatomia.
Arald.	*Araldica.*	Heraldyka.
Arch.	*Architettura.*	Architektura.
Arit.	*Aritmetica.*	Arytmetyka.
Astr.	*Astronomia.*	Astronomia

OBJAŚNIENIE SKRÓCEŃ

Bot.	*Botanica.*	Botanika.
Cacc.	*Cacciatori.*	Myśliwstwo.
Chim.	*Chimica.*	Chemia.
Chir.	*Chirurgia*	Chirurgia.
Comm.	*Commercio.*	Handel.
Eccl.	*Storia ecclesiastica.*	Historya Kościoła lub wyraz kościelny.
Entom.	*Entomologia.*	Entomologia, nauka o owadach.
Filos.	*Filosofia.*	Filozofia.
Fis.	*Fisica.*	Fizyka.
Fisiol.	*Fisiologia.*	Fizyologia.
Fort.	*Fortificazione*	Fortyfikacya.
Geog.	*Geografia.*	Geografia.
Geom.	*Geometria.*	Geometrya.
Gram.	*Grammatica.*	Grammatyka.
Ict.	*Ictiologia.*	Ichtiologia, nauka o rybach.
Leg.	*Legge*	Prawo.
Log.	*Logica.*	Logika.
Mar.	*Marina.*	Marynarka.
Mat.	*Matematica.*	Matematyka.
Med.	*Medicina*	Medycyna.
Mil.	*Militare.*	Wyraz wojskowy.
Min.	*Mineralogia.*	Mineralogia.
Mit.	*Mitologia.*	Mitologia.
Mus.	*Musica*	Muzyka.
Ornit.	*Ornitologia.*	Ornitologia, nauka o ptakach.
Ott.	*Ottica.*	Optyka.
Pitt.	*Pittura.*	Malarstwo.
Rett.	*Rettorica.*	Retoryka.
Scult.	*Scultura.*	Snycerstwo.
Stamp.	*Stamperia.*	Drukarstwo.
Stor. nat.	*Storia naturale.*	Historya naturalna.
Teol.	*Teologia.*	Teologia.
Zool.	*Zoologia.*	Zoologia.

accr.	accresciutivo.	*wyraz zgrubiały.*
ad.	addiettivo.	*przymiotnik.*
ad. m. f.	ad. mascolino e femminino.	*przymiotnik mający jedno zakończenie na oba rodzaje.*
av.	avverbio.	*przysłówek.*
bass.	voce bassa.	*wyraz płaski.*
cong.	congiunzione	*spójnik.*
dim.	diminutivo.	*wyraz zdrobniały.*
fig.	figurativo	*przenośny lub przenośne znaczenie.*
inter.	interiezione.	*wykrzyknik.*
lat.	voce latina.	*wyraz łaciński.*
p. ad.	participio addiettivo.	*przymiotnik imiesłowowy.*
peg.	peggiorativo.	*wyraz zgrubiały pogardę lub odrazę oznaczający.*
pl.	plurale	*liczba mnoga.*
pop.	popolare	*gminny.*
prep.	preposizione.	*przyimek.*
pron.	pronome.	*zaimek.*
prov.	proverbio.	*przysłowie.*
scherz.	scherzoso.	*wyraz żartobliwy.*
s. f.	sostantivo femminino.	*rzeczownik rodzaju żeńskiego.*
s. m.	sostantivo mascolino.	*rzeczownik rodzaju męzkiego.*
sup.	superlativo.	*stopień najwyższy.*
v. a.	verbo attivo.	*słowo czynne.*
v. difett.	verbo difettivo.	*słowo ułomne.*
v. impers.	verbo impersonale.	*słowo nieosobiste.*
v. ir.	verbo irregolare.	*słowo nieforemne.*
v. n.	verbo neutro.	*słowo niejakie.*
v. r.	verbo reciproco.	*słowo zaimkowe.*
v.	vedi.	*zobacz.*

* oznacza wyraz używany w poezyi.
† oznacza wyraz przestarzały, wyszły z użycia.
— zastępuje miejsce wyrazu głównego.
= odznacza różne znaczenia.

SŁOWNIK

WŁOSKO-POLSKI

A

A, prep. tłumaczy się w języku polskim przez przyimki *do*, *w*, *na*, *po*, *podług*, *ku*, *około*, *pod*, *z*, położone z rozmaitemi przypadkami. Często się oddaje przez przysłówki lub różne inne sposoby mówienia. Używa się zaś :

1. Do wyrażenia celu, dążenia, kierunku, tudzież spoczynku w miejscu. Cesare va a Roma, *Cezar idzie do Rzymu.* Condurre a morte, *prowadzić na śmierć.* A destra, a sinistra, *na prawo, na lewo.* A tramontana rivolto, *obrócony ku północy.* E venne a terra a piombo, *i prostopadle spaścił się na ziemię.* Pietro è a Roma, *Piotr jest w Rzymie.*

2. Do wyrażenia kształtu, postaci, tudzież sposobu jakim się co robi lub odbywa. Scala a lumaca, *schody kręcone.* Si volgeano a routa, *obracali się jak koła.* A nuoto, *wpław.* A capo chino, *ze schyloną głową.* A chiome sciolte, *z rozpuszczonemi włosami.* Stare a bocca aperta, *stać z otwartą gębą.* A mezzo il petto, *w pół piersi.* Vestito a bianco, *ubrany w bieli.* Il mio vestito cade a pezzi, *moje odzienie rozlatuje się w kawałki.* A gran fatica, *z wielką trudnością.* A rompicollo, *na złamanie karku, na łeb na szyję.* A brano a brano, *kawałkami, w kawałki, po kawałku.* A gara, *na wyścigi, jeden przed drugim.* Chiamare a nome, *wołać po imieniu.*

3. Do wyrażenia kresu, końca. La novella giunse a me, *doszła mnie wiadomość.* Fin a quel dì, *aż do tego dnia.*

4. Do wyrażenia zgodności, następstwa, przybliżenia, zetknięcia się. Farai a modo mio, *zrobisz po mojemu.* A voglia, a talento, *podług woli, podług upodobania.* A questa noia succede il piacere, *po tej nudzie następuje przyjemność.* Ivi forse a tre miglia, *może około trzech mil.* La nave percosse a certe spiaggie, *okręt uderzył o pewne skały.*

5. Do wyrażenia porównania. A petto di mio fratello io son troppo piccolo, *w porównaniu z moim bratem jestem za mały.* A paragon di, *w porównaniu z.*

6. Po słowach ruch oznaczających. Andare a vedere, *iść zobaczyć.* Corro a cercare, *biegnę szukać.* Andare ad incontrare alcuno, *wyjść na spotkanie kogo.* Io vengo ad implorare pietà per lui, *przychodzę błagać o litość dla niego.*

7. A, przed imionami, ma często znaczenie przysłówka, i przez przysłówki na polskie się tłómaczy. Odiare a morte, *śmiertelnie nienawidzieć.* Piagato, ferito a morte, *śmiertelnie ranny.* A tradimento, *zdradliwie, zdradnie.* A salvamento, *bezpiecznie.* A caso, *przypadkiem, trafunkiem.* A bello studio, *umyślnie.* Avere a schivo, *brzydzić się.* A momenti, *wkrótce, za chwilę.* A migliaia, *tysiącami.*

ABACO, s. m. *Arch. stolnica, tablica czworograniasta na wierzchu kapitelu.*

ABADESSA, s. f. *xieni.*

A BARDOSSO, av. *oklep.*

ABATE, ABBATE, s. m. *opat; xiądz.* Come canta l'—, risponde il sagrestano, prov. *jak pan spiewa tak sługa skacze.*

ABAVO, s. m. *pradziad.*

ABAZIA, ABBAZIA, s. f. *opactwo.*

ABBACCHIARE, v. a. *obijać, otłukać owoce żerdzią.* — alcuno, *wytłuc kogo kijem.*

ABBACINAMENTO, s. m. *olśnienie, zaćmienie w oczach.* — dello spirito, *obłąkanie umysłu.* — dell' aria, del sole, *zaćmienie powietrza, słońca.* — d'uno specchio, *przyćmienie źwierciadła.*

ABBACINARE, v. a. *zaćmić, zaciemnić; ćmić, zaćmić oczy, oślepić rażącym blaskiem, olśnić; omamić.*

ABBADARE, *v.* BADARE.

ABBADESSA, s. f. *ksieni.*

ABBADIA, s. f. *opactwo.*

ABBAGLIAGGINE, ABBAGLIANZA, s. f. ABBAGLIAMENTO, s. m. *oślepienie rażącym blaskiem, olśnienie.* = fig. *zaślepienie; nieuwaga, niebaczność.*

ABBAGLIARE, v. a. *olśnić, zaślepić blaskiem, razić oczy blaskiem.* Lasciarsi —, fig. *dać się omamić, złudzić.* = v. n. *zaślepić się, omamić się.*

ABBAGLIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zaślepiający, zaślepiająca; omamiciel, omamicielka.*

ABBAGLIO, s. m. *olśnienie, oślepienie.* = fig. *błąd, omyłka, omamienie.*

ABBAIAMENTO, s. m. *szczekanie.*

ABBAIARE, v. n. *szczekać.* = fig. *szczekać, szkalować.*

ABBAIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *pies szczekający.* = fig. *szczekacz, oszczerca.*

ABBAINO, s. m. *okienko w dachu.*

ABBALORDIRE, v. a. e n. ir. *ogałuszyć, ogłuszyć, odurzyć.*

ABBANDONAMENTO, s. m. *opuszczenie, stan opuszczenia.* = *osłabienie, brak odwagi, zwątpienie.*

ABBANDONARE, v. a. *opuścić, porzucić, zostawić.* Pria ch' io t' abbandoni, perà il mondo, *Met. wprzód nim cię opuszczę, niech zginie świat.* — i suoi dritti, *zaniechać, zrzec się swych praw.* = v. r. Abbandonarsi ai vizj, ai piaceri, *wylać się na rozpustę.*

ABBANDONATAMENTE, ABBANDONEVOLMENTE, av. *na oślep, szalenie.*

ABBANDONO, s. m. *opuszczenie, zaniedbanie.* In —, *w zaniedbaniu.*

ABBARBAGLIAMENTO, ABBARBAGLIO, s. m. *oślepienie rażącym blaskiem, olśnienie, zaćmienie oczu.*

ABBARBAGLIARE, v. a. *zaślepić blaskiem, olśnić, zaćmić oczy, razić oczy blaskiem.*

ABBARBICARE, v. n. *zapuszczać korzenie, wkorzenić się.* = *Ar. Orl. Fur. oplątać, ścisnąć.*

ABBARCARE, v. a. *nagromadzić, nakłaść na stos.*

ABBARRARE, v. a. *zaprzeć drągiem, zagrodzić drogę.*

ABBARUFFAMENTO, s. m. *nieład*, *nieporządek*, *zamieszanie.*

ABBARUFFARE, v. a. *kudłać*, *pokudłać.* = v. r. *wziąść się za łby*, *poczubić się.*

ABBASSAMENTO, s. m. *zniżenie*, *opadanie*, *zmniejszenie.* = fig. *poniżenie*, *uniżenie*, *upodlenie.*

ABBASSARE, v. a. *zniżyć*, *spuścić.* — la voce, gli occhi, la testa, lo sguardo, *zniżyć głos*, *spuścić oczy*, *głowę*, *wzrok.* — l'orgoglio, fig. *uniżyć dumę.* Ecco chi abbasserà la tua superbia, *Filic. oto jest ten który poniży twą dumę.* = v. r. *uniżyć się*, *poniżyć się.* Abbassarsi alle preghiere, *Met. uniżyć się do próźb.*

ABBASSO, av. *na dole.*

ABBASTANZA, av. *dosyć.*

ABBATACCHIARE, *v.* ABBACCHIARE.

ABBATTERE, v. a. *zbić*, *obalić*, *wywrócić.* — case, città, alberi, *obalić domy*, *miasta*, *drzewa.* = *spuścić z ceny*, *zniżyć cenę.* = Esser abbattuto, fig. *być obarczonym smutkiem*, *znękanym słabością*, *przeciwnościami.* = Abbattersi, v. r. *natrafić*, *napotkać.* Oggi mi sono abbattuto in due sciagurati tratti al patibolo, *U. Fosc.*

ABBATTIMENTO, s. m. *obalenie*, *wywrócenie.* = fig. *niemoc*, *zwątpienie*, *frasunek.*

ABBATTUFFOLARE, v. a. *popprzewracać*, *pomieszać.*

ABBAZIALE, ad. *należący do opata*, *lub opactwa.*

ABBECEDARIO, s. m. *abecadło.*

ABBELLARE, v. a. *upiększnić*, *ozdobić.* = v. n. *wypiękniеć.*

ABBELLIMENTO, s. m. —TURA, s. f. *upiększnienie*, *przyozdobienie.* = fig. *udanie*, *zmyślenie*, *fałszywy pozór.*

ABBELLIRE, v. a. e n. ir. *v.* ABBELLARE.

ABBELLITORE, s. m. *upiększyciel.*

ABBENDARE, v. a. *związać*, *zawiązać.* — gli occhi, *zawiązać oczy.*

ABBERTESCARE, v. a. *otoczyć*, *obwarować basztami.* = v. r. *zatarasować się;* fig. *przygatować się do dania odporu.*

ABBEVERARE, v. a. *napoić.*

ABBEVERATICCIO, ABBEVERATO, s. m. *napój który kto inny niedopił.*

ABBEVERATOIO, s. m. *sadzawka lub koryto do pojenia bydła*, *koni.*

ABBICARE, v. a. † *składać*, *złożyć*, *zwalić na kupę*, *v.* AMMUCCHIARE. = v. r. *D. Inf. zwinąć się w kłąb.*

ABBICCI, s. m. *abecadło.* Non saper l'—, *nie umieć ani be ani me.*

ABBIENTARE, v. a. *uzdatnić*, *uczynić zdolnym.*

ABBIENTE, ad. m. f. *mający.* = *zdatny*, *zdolny.* = *zamożny*, *dostatni.*

ABBIETAMENTE, av. *podle.*

ABBIETTARE, v. a. *zniżyć.*

ABBIETTEZZA, ABBIEZIONE, s. f. *upodlenie.*

ABBIETTO, —TA, ad. *podły.*

ABBIGLIAMENTO, s. m. *ubranie*, *przyozdobienie*, *v.* ADDOBBO.

ABBIGLIARE, v. a. *odziać*, *przyozdobić.*

ABBINDOLAMENTO, s. m. ABBINDOLATURA, ABBINDOLAZIONE, s. f. *oszukanie.*

ABBINDOLARE, v. a. *oszukać.* = v. r. *uwikłać się*, *nie umieć dać sobie rady.*

ABBIOCCARE, v. n. *gdakać* (*o kokoszy*). = fig. *upodlić się.*

ABBIOSCIARE, v. n. *upaść.* = v. r. *potknąć się*, *stracić ochotę*, *zrazić się.*

ABBISOGNARE, v. n. *być potrzebnem*, *potrzebować.*

ABBIURARE, v. a. *odprzysiądz się*, *wyrzec się.*

ABBIURAZIONE, s. f. *odprzysiężenie się*, *wyrzeczenie się.*

ABBO, AGGIO, † *mam.* E quanto io l'abbo in grado, *D. Inf. i ile ztąd mam przyjemności.*

ABBOCCAMENTO, s. m. *pomówienie z kim*, *rozmowa.*

ABBOCCARE, v. a. *wziąść w gębę.* = *napełnić naczynie pod wierzch.* = v. r. *pomówić*, *rozmówić się z kim.*

ABBOCCATO, —TA, ad. vaso abbocato, *naczynie z szyjką.* = Vino abboccato, *wino delikatne.* = Uomo abboccato, *żarłok.*

ABBOCCATOIO, s. m. *czeluść pieca.*

ABBOMINABILE, ABOMINEVOLE, ABOMINOSO —SA, ad. *obrzydliwy*, *obrzydły.*

ABBOMINAMENTO, s. m. ABBOMINAZIONE, s. f. *obrzydzenie.*

ABBOMINANDO, —DA, ad. *obrzydliwy*, *obrzydły.*

ABBOMINARE, v. a. *brzydzić się*, *mieć w obrzydzeniu.*

ABBOMINATORE, s. m. — TRICE, f. *brzydzący się*, *mający w obrzydzeniu.*

ABBOMINEVOLMENTE, ABBOMINOSAMENTE, av. *obrzydliwie*, *szkaradnie.*

ABBOMINIO, s. m. *obrzydzenie.*

ABBONACCIAMENTO, s. m. *cisza na morzu.*

ABBONACCIARE, v. a. *uciszyć*, *uspokoić.* = v. r. *uciszyć się*, *uspokoić się.*

ABBONAMENTO, s. m. *ulepszenie.*

ABBONARE, v. a. *ulepszyć*, *polepszyć.*

ABBONDANTE, ad. m. f. *obfity.* All' abbondante e sontuosa mensa, *Ar. Orl. Fur. przy obfitym i wystawnym stole.*

ABBONDANTEMENTE, av. *obficie.*

ABBONDANZA, s. f. ABBONDAMENTO, s. m. *obfitość.*

ABBONDANZIERE, s. m. *urzędnik we Florencyi mający dozór nad zapasami zboża.*

ABBONDARE, v. n. *obfitować w co*, *mieć podostatkiem czego; być obfitym*, *licznym.*

ABBONDEVOLE, ABBONDOSO, ABBONDEVOLMENTE, *v.* ABBONDANTE, etc.

ABBONIRE, v. a. ir. *ulepszyć.* = *udobruchać*, *uśmierzyć*, *uspokoić.*

ABBORDAGGIO, s. m. *Mar. wskoczenie na okręt nieprzyjacielski w czasie bitwy.*

ABBORDARE, v. a. *wskoczyć na okręt nieprzyjacielski.* = *przystąpić*, *zbliżyć się do kogo.*

ABBORDO, s. m. *przystęp*, *zbliżenie się.* Andar all' —, *v.* ABBORDARE. = Uomo di facile —, *człowiek przystępny.*

ABBORRACCIAMENTO, s. m. *partactwo*, *v.* ACCIABATTAMENTO.

ABBORRACCIARE, v. a. *zrobić po partacku*, *v.* ACCIABATTARE. = v. n. *partaczyć*, *spieszyć się w robocie.* = *jeść niechlujnie.*

ABBORRACCIATAMENTE, av. *po partacku*, *ladajako*, *byle zbyć.*

ABBORREVOLE, ad. m. f. *obrzydły*, *obrzydliwy.*

ABBORRIMENTO, s. m. *obrzydzenie.*

ABBORRIRE, v. a. ir. *brzydzić się*, *niecierpieć.*

ABBORRITORE, s. m. *mający w obrzydzeniu.*

ABBOTTARE, v. n. ABBOTTARSI, v. r. *napełnić się*, *nabrzmieć.*

ABBOTTINAMENTO, s. m. *łupieztwo*, *rabunek.* = *bunt*, *rozruch.*

ABBOTTINARE, v. a. *przeznaczyć na spólne użycie*, *v.* ACCOMUNARE. = v. r. *zbuntować się.*

ABBOTTINATORE, s. m. *buntownik.*

ABBOTTONARE, v. a. *zapiąć na guzik.* Abbottonarsi il vestito, *zapiąć się.*

ABBOTTONATURA, s. f. *rząd guzików.*

ABBOZZARE, v. a. *narysować główne tylko rysy*, *skreślić krótki rys.*

ABBOZZATICCIO, — CIA, ad. *po krótce skreślony.* = *na pół dojrzały.*

ABBOZZATORE, s. m. *szkicownik*, *rzeźbiarz obrabiający posąg z grubsza.*

ABBOZZATURA, s. f. ABBOZZO,

s. m. *rys, szkic, pierwszy zarys.*
ABBOZZOLARSI, v. r. *St. nat. zasklepić się (w orzechu jedwabnym).*
ABBRACCIABOSCHI, s. m. *Bot. powój wonny, wiciokrzew, przewiercień.*
ABBRACCIAMENTO, ABBRACCIO, s. m. *uścisk, uściśnienie.*
ABBRACCIARE, v. a. *ściskać, ścisnąć, objąć, obejmować ramionami, uściskać.* Fig. — una professione, *jąć się jakiego rzemiosła, poświęcić się jakiemu stanowi.* — un' opinione, un partito, *przyjąć zdanie, przyłączyć się do stronnictwa.* Chi troppo abbraccia poco stringe, prov. *kto za wiele przedsiębierze, ten mało dokona.*
ABBRACCIATORE, s. m. — TRICE, s. f. *ściskający, ściskająca.* [*z uściśnieniem.*
ABBRACCIONI, av. *ściskając,*
ABBRANCARE, v. a. *uchwycić, porwać w szpony, w pazury.* = *wpędzić do stada* = *Mar. powiązać razem galerników.*
ABBREVIAMENTO, s. m. ABBREVIATURA, ABBREVIAZIONE, s. f. *skrócenie.*
ABBREVIARE, v. a. *skrócić.*
ABBREVIATAMENTE, av. *przez skrócenie.*
ABBREVIATIVO, — VA, ad. *mogący skrócić.*
ABBREVIATORE, s. m. — TRICE, s. f. *skróciciel, skrócicielka.*
ABBRIVARE, v. a. *Mar. odcumować, odwiązać statek od pala.*
ABBRIVIDARE, — DIRE, v. n. *zdrętwieć od zimna, czuć dreszcz w ciele, drżeć od zimna.*
ABBRIVO, s. m. *Mar.* il vascello ha preso l'—, *żagle dobrze rozpięte, okręt szybko płynie.*
ABBRONZAMENTO, s. m. *przypalenie, przypieczenie, przyrumienienie.*
ABBRONZARE, v. a. *przypalić, przypiekać, przyrumieniać.* = *spalić, opalić (o słońcu).* = *osmalić.*
ABBROSTIRE, ABBROSTOLIRE, v. a. ir. *przysmalić, przypalić, osmalić.*
ABBROSTITURA, s. f. *przypalenie, osmalenie.*
ABBRUCCIACCHIARE, v. a. *v.* ABBRUSTOLARE.
ABBRUCIAMENTO, s. m. *palenie, spalenie.*
ABBRUCIARE, v. a. *palić, spalić, sparzyć, oparzyć.* Esser abbruciato di danaro, fig. *nie mieć ani szeląga, być gołym jak bizun, jak święty turecki.*
ABBRUCIATICCIO, — CIA, ad. *przypalony, przygorzały.* Puzza d'—, *trąci spalenizną.*
ABBRUNAMENTO, ABBRUNIMENTO, s. m. *spalenie, poczernienie.* — della faccia, *śniadość twarzy.*
ABBRUNARE, v. a. *opalić, osmalić, poczernić.* = v. r. *przywdziać żałobę.*
ABBRUNIRE, v. a. ir. *v.* ABBRUNARE, = v. n. *ściemnieć, zbrunatnieć, pośniedzieć.*
ABBRUSTIARE, v. a. *smalić, osmalić (kurę, kapłona).*
ABBRUSTOLARE, v. a. *przypiec, przypalić, przyrumienić.* — il caffè, *palić kawę.*
ABBRUTIMENTO, s. m. *zbestwienie.*
ABBRUTIRE, v. a. e. n. ir. *zbestwić, stać się podobnym bydlęciu, zbestwieć.*
ABBUCCINARE, v. a. *trąbić,* = *zagłuszyć krzykiem.*
ABBUIARSI, v. r. *zmierzchnąć się, mroczyć się.*
ABBURATTAMENTO, s. m. *pytlowanie.*
ABBURATTARE, v. a. *pytlować.* = fig. *dać cięgi, wychłostać, wyćwiczyć.* [*tel.*
ABBURATTATOIO, s. m. *py-*
ABBURATTATORE, s. m. *młynarz pytlujący mąkę, pytelnik.*
ABDICARE, v. a. *złożyć koronę, urząd, władzę.*
ABDICAZIONE, s. f. *złożenie korony, abdykacya.*
ABDOMINE, s. m. *podbrzusze.*
ABDUTTORE, s. m. *Anat. muszkuł poruszający, ściągacz.*
ABDUZIONE, s. f. *Anat. funkcya muszkułów ściągających.*
ABERRAZIONE, s. f. *Astr. pozorny ruch w świetle gwiazd.*
ABETAIA, s. f. *jedlinka, lasek jodłowy.*
ABETE, s. m. *jodła.*
ABETINO, — NA, ad. *jodłowy.*
ABILE, ad. m. f. *zdatny, zdolny.*
ABILITÀ, — TADE, — TATE, s. f. *zdatność, zdolność; Giurisp. zdolność prawna, możność zawierania umów.* Far — al pagare, *dać czas do zapłacenia.*
ABILITARE, v. a. *uzdatnić, uczynić zdolnym.*
ABILITATIVO, — VA, ad. *mogący uczynić zdolnym do zawierania umów.*
ABILITAZIONE, s. f. *uzdatnienie, uzdolnienie.*
ABILMENTE, av. *zręcznie, wprawnie, umiejętnie.*
ABISSARE, v. a. *wtrącić, pogrążyć w przepaść.*
ABISSO, s. m. *otchłań, przepaść, otchłań piekielna.*
ABITABILE, ad. m. f. *mieszkalny.* [*odzienie.*
ABITACCIO, s. m. peg. *liche*
ABITARE, v. a. e. n. *mieszkać.* = *cieleśnie spółkować z kobietą.*
ABITATO, s. m. *miejsce zamieszkane.*
ABITATORE, s. m. — TRICE, s. f. *mieszkaniec.*
ABITAZIONE, s. f. *mieszkanie, dom mieszkalny.*
ABITO, s. m. *odzież, odzienie, suknia, ubiór, habit.* L'— non fa il monaco, prov. *habit nie czyni mnicha.* Lasciar l'—, *wywlec się, porzucić stan duchowny.* = *zwyczaj, nawyknienie.*
ABITUALE, ad. m. f. *zwyczajny, zwykły.* [*czajnie.*
ABITUALMENTE, ad. *zwy-*
ABITUARSI, v. r. *przyzwyczaić się, nawyknąć.*
ABITUATEZZA, ABITUAZIONE, s. f. *przyzwyczajenie, nawyknienie.*
ABITUDINE, s. f. *zwyczaj.*
ABITURO, s. m. *mieskanie.*
ABLATIVO s. m. *Gram. szósty przypadek.*
ABLUZIONE, s. f. *płókanie, obmywanie, obmycie.*
ABOLIBILE, ad. m. f. *mogący być zniesionym, skasowanym.*
ABOLIRE, v. a. ir. *znieść, skasować.* [*skasowanie.*
ABOLIZIONE, s. f. *zniesienie,*
ABOMINABILE, ABOMINARE, *v.* ABBOMINABILE, etc.
ABONDARE, v. ABBONDARE.
ABORIGENI, s. m. pl. *odwieczni mieszkańcy kraju, rodzime plemie.*
ABORRIRE, *v.* ABBORRIRE.
ABORTARE, v. n. — TIRE, — TIRSI, v. n. ir. *poronić.*
ABORTICCIO, — CIA, ad. *poroniony, niedonoszony.*
ABORTIVO, ABORTO, s. m. *poronienie, zgubienie płodu.*
ABOSINA, s. f. *śliwka (owoc).*
ABOSINO, s. m. *śliwka (drzewo).*
ABROGARE, v. a. *znieść, skasować, odwołać, uchylić.*
ABROGAZIONE, s. f. *zniesienie, skasowanie, odwołanie prawa.*
ABROSTINE, ABROSTINO, s. m. *dzika winorośl.*
ABROTANO, ABROTINO, s. m. *Bot. boże drzewko.*
ABSENZA, ABSENZIA, s. f. *nieprzytomność, nieobecność.*
ABSIDE, s. m. *Astr. punkta największej i najmniejszej odległości planety od słońca, księżyca od ziemi.*
ABUSARE, v. a. e. r. *nadużyć, nadużywać.* A questo segno si abusa la pazienza degl'Italiani?

Mont. do tego stopnia nadużywa się cierpliwość Włochów?
ABUSATORE, s. m. *nadużywający.*
ABUSAZIONE, ABUSIONE, s. f. *nadużywanie, nadużycie.*
ABUSIVAMENTE, av. *przez nadużycie.*
ABUSIVO, — VA. ad. *stanowiący nadużycie, wprowadzony przez nadużycie.*
ABUSO, s. m. *nadużycie.*
ABUZZAGO, *v.* BOZZAGO.
ACACIA, s. f. *akacya.*
ACAIU, s. m. *mahoń drzewo, drzewo mahoniowe.*
ACANTO, s. m. *Bot. barszcz włoski, niedzwiedzia łapa.*
ACARO, s.m.*Entom. roztocz.*
ACCA, s. m. *nazwisko litery H. w alfabecie włoskim.* Non valer un'—, *nie byc wartym niucha tabaki, funta kłaków.*
ACCADEMIA, s. f. *akademia, ogród około Aten gdzie nauczał Platon; akademia, towarzystwo uczonych lub artystów; uniwersytet.*= Dare un' —, *dać koncert.* [*akademicku.*
ACCADEMICAMENTE, av. *po*
ACCADEMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, s. e ad. *akademik, akademiczny.*
ACCADERE, v. n. ir. *zdarzyć się, trafić się, wydarzyć się, przytrafić się.*
ACCADEVOLE, ad. m. f. *mogący się zdarzyć.*
ACCAFFARE, v. a. *wyrwać, wydrzeć z rąk.*
ACCAGIONAMENTO, s. m. *przypisywanie komu czego, posądzanie, obwinienie o co.*
ACCAGIONARE, v. a. *posądzać o co, obwiniać.* [*w sidła.*
ACCALAPPIARE, v. a. *złowić*
ACCAMPAMENTO, s. m. *obozowanie, koczowisko.*
ACCAMPARSI, v. r. *obozować, stanąć, rozłożyć się obozem.*
ACCANALARE, v. a. *powyrzynać w rowki, w żłobki.*
ACCANATO, ACCANITO, —TA ad. *zajadły, zażarty, rozjuszony, zapalczywy, zawzięty, zacięty, zaciekły.* Accanito al giuoco, *zacięty w grze.* Accanito al lavoro, *uparty w pracy.*
ACCANIMENTO, s. m. *zajadłość, wściekłość, zapalczywość, zaciętość, zażartość.*
ACCANIRE, v. a. ir. *rozdrażnić.* =. v. r. *być zażartym.*
ACCANITAMENTE, av. *zajadle, zażarcie, zaciekle.*
ACCANNELLARE, v. a. *nawinąć na cewkę.*
ACCANTO, prep. *obok, przy.*
ACCANTONATO, —TA, ad. *wielościenny, graniasty.*

ACCAPACCIATO, — TA, ad. *głowiasty.*
ACCAPARRAMENTO, s. m. *nagromadzenie, skupienie, zakupienie.*
ACCAPARRARE, v. a. *nagromadzić, skupić, zakupić.* = *dać zadatek.*
ACCAPARRATORE, s. m. *zakupień.* = *dający zadatek.*
ACCAPELLARSI, *v.* ACCAPIGLIARSI.
ACCAPEZZARE, v. a. *dokończyć, dokonać.*
ACCAPIGLIAMENTO, s. m. ACCAPIGLIATURA, s. f. *pójście z kim w czuby, zaczubki, porwanie się za łby.*
ACCAPIGLIARSI, v. r. *pójść z kim w czuby, porwać się za łby.*
ACCAPITOLARE, v. a. *zszyć xiążkę sznurkiem poprzecznym na grzbiecie od okładki.*
ACCAPPUCCIATO, — TA, ad. *zakapturzony.* [*mantel.*
ACCAPPATOIO, s. m. *puder-*
ACCAPPIARE, v. a. *zadziergnąć, zawiązać na petelkę.*
ACCAPPIATURA, s. f. *zadzierg, petelka.* = fig. *sidło, zasadzka.*
ACCAPPONARE, v. a. *wykapłonić koguta.*
ACCAPPUCCIARE, v. a. *zakapturzyć, przebrać.*
ACCAPRICCIARE, v. n. ACCAPRICCIARSI, v. r. *czuć dreszcz w ciele, drzeć ze strachu, wzdrygać się.* [*pieszczoty.*
ACCAREZZAMENTO, s. m.
ACCAREZZARE, v. a. *pieścić, głaskać, pochlebiać.*
ACCAREZZEVOLE, ad. f. m. *pieszczący, pieszczotliwy.*
ACCARNARE, ACCARNIRE, v. n. *wpić się w ciało.*=Accarnare, v. a. *D. Purg. zapuścić szpony w ciało; fig. przeniknąć, wejść w myśl.*
ACCARTOCCIARE, v. a. *zawinąć w trąbkę papieru.* = v. r. *zwinąć się w trąbkę.*
ACCASAMENTO, s. m. *przejście na swoje gospodarstwo po ślubie.*
ACCASARE, v. a. *budować domy.* = *ożenić.* = v. r. *założyć gospodarstwo po ślubie.*
ACCASATO, —TA, ad. *zabudowany domami.* = *mający swój dom, swoje gospodarstwo.*
ACCASCIAMENTO, s. m. *osłabienie, nadwyrężenie.*
ACCASCIARE, v. a. *osłabić, nadwyrężyć, zwątlić.* = v. r. *osłabnąć, zwątleć.* Ma la sua intenzion da quel... poco s' accascia, *Ar. Orl. Fur. ale nie przeto myśli spuścić co z pierwszego przedsięwzięcia.*

ACCATARRAMENTO, s. m. *zakatarzenie się.*
ACCATARRARE, v. n. e r. *zakatarzyć się.*
ACCATASTARE, v. a. *nakłaść drzewa w stos.* = fig. *nagromadzić.* = *nałożyć podatek.*
ACCATTABRIGHE, s. m. *kłótniarz.*
ACCATTAMENTO, s. m. *przyjęcie, v.* ACCOGLIENZA. = *żebranie, żebranina.* [*ca, kokietka.*
ACCATTAMORI, s. f. *zalotni-*
ACCATTAPANE, s. m. *żebrak.*
ACCATTARE, v. n. *pożyczyć od kogo.* = *żebrać.* = *zjednać sobie przyjaźń, łaskę.*
ACCATTATAMENTE, av. *po żebracku.*
ACCATTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *pożyczający, pożyczająca od kogo.* = *żebrak, żebraczka.*
ACCATTATURA, s. f. ACCATTO, s. m. *żebranie, żebranina.* = *pożyczka.*
ACCATTONE, s. m. *żebrak.*
ACCAVALCIARE, v. a. *siedzieć okrakiem jak na koniu.*
ACCAVALLARE, v. a. *nakłaść, nawalić na kupę.* = v. r. *zebrać się, zwalić się, zgromadzić się w jedno miejsce (np. chmury).*
ACCECAMENTO, s. m. *ślepota, oślepienie.* = fig. *zaślepienie.*
ACCECARE, v. a. *oślepić.* = *zakryć, zasłonić.* — una finestra, *zamurować okno.* = v. r. *oślepnąć;* fig. *zaślepić się.* Come accecarti or tanto puoi? *Alf. jak możesz tak dalece zaślepić się?*
ACCECATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten który zaślepia.*
ACCEDERE, v. n. *przystąpić.*
ACCEFFARE, v. a. *wziąść w pysk, podnieść ryjkiem.*
ACCEGGIA, s. f. *Ornit. słomka.*
ACCELERAMENTO, s. m. ACCELERANZA, s. f. *przyspieszenie, pospiech, przyspieszona szybkość.*
ACCELERARE, v. a. *przyspieszyć.* = v. r. *spieszyć, pospieszać.*
ACCELERATAMENTE, av. *spiesznie, szybko.*
ACCELERATIVO, —VA, ad. ACCELERATORE, s. m. *przyspieszający, naglący, nadający prędki ruch.*
ACCELERAZIONE, s. f. *przyspieszenie, pospiech.*
ACCENDERE, v. a. ir. *zapalić.* — lumi, candele, il fuoco, *zapalić świecę, ogień.* — la guerra, fig. *zapalić wojnę.* — d'amore, di sdegno, *zapalić miłością, gniewem.* = v. r. *zapalić się.* Il fuoco s' accende, *ogień się rozpala.* Accendersi di sdegno, *zapalić się gniewem.* Sì forte-

mente di lei s' accese, *Bocc. taką dla niej zapałał miłością, tak się do niej zapalił.*

ACCENDEVOLE, —DIBILE, ad. m. f. *zapalny, palny, zapalający się.* [*palenie.*

ACCENDIMENTO, s. m. *za-*

ACCENDITOIO, s. m. *Artigl. przepalnik, zapalniczek.*

ACCENDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten, ta co zapala.*

ACCENNAMENTO, s. m. *wskazanie, skinienie.*

ACCENNARE, v. a. *wskazywać, pokazywać, wskazać, pokazać, skinąć.* — cogli occhi, col capo, *skinąć oczyma, głową.*

ACCENNATORE, s. m. *ten co wskazuje.* [*ny, zapalny.*

ACCENSIBILE, ad. m. f. *pal-*

ACCENSIONE, s. f. *zapalenie*

ACCENTO, s. m. *akcent, podniesienie głosu, przycisk; akcent, znamię pisarskie.* = *wyraz, słowo.* Parole di dolore, accenti d' ira, *D. Inf. wyrazy żalu i gniewu.*

ACCENTUARE, ACCENTARE, v. a. *wymawiać z przyciskiem, wymawiać wyraźnie i zrozumiale.* = *kłaść znamiona pisarskie nad literami.*

ACCERCHIAMENTO, s. m. *określenie; ogrodzenie; zagroda.*

ACCERCHIARE, v. a. *określić, zakreślić, ogrodzić, otoczyć.* = *obejść, obchodzić, okrążać.*

ACCERCHIELLARE, v. a. *obić beczkę obręczami.*

ACCERTAMENTO, ACCERTO, s. m. ACCERTANZA, ACCERTAZIONE, s. f. *upewnienie, zapewnienie, pewność.*

ACCERTARE, v. a. *upewnić, zapewnić.* = v. r. *upewnić się, zapewnić się.* Appresso lui, ti accerta, per te sempre parlai, *Alf. bądź pewien żem za tobą przed nim zawsze mówił.*

ACCERTATAMENTE, av. *pewnie, z pewnością.*

ACCERTELLO, s. m. *Ornit. pustołka.* [*namiętnie.*

ACCESAMENTE, av. *gorąco,*

ACCESO, —SA, p. ad. *zapalony.* Candela accesa, *świeca zapalona.* = fig. *gorejący, pałający, gorący.* Voglia accesa, *Petr. gorące pragnienie, gorąca żądza.* = Colore acceso, *kolor jaskrawy, jasny, żywy.* = Debito acceso, *dług niezapłacony.*

ACCESSIBILE, ad. m. f. *dostępny, przystępny.*

ACCESSIONE, s. f. *przybytek, wzrost, powiększenie.* — di febbre, *paroxyzm.*

ACCESSO, s. m. *przystęp, dostęp, przystępność.* = *paroxyzm.* = *Leg. zjechanie na grunt, śledztwo.*

ACCESSORIAMENTE, av. *przydatkowo; następnie.*

ACCESSORIO, —RIA, ad. *przydatkowy, dodatkowy.*

ACCETTA, s. f. *siekiera.*

ACCETTABILE, ad. m. f. *co można przyjąć, na co można przystać.* [*jęcie.*

ACCETTAMENTO, s. m. *przy-*

ACCETTARE, v. a. *przyjąć, przyjmować.* — un dono, un' offerta, una carica, *przyjąć dar, ofiarę, urząd.* — l'eredità, una cambiale, *przyjąć spadek, wexel.* = *przystać na co, zgodzić się.*

ACCETTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten kto przyjmuje.* = *ten co ma wzgląd na osoby, stronny, parcyalny.* [*jęcie.*

ACCETTAZIONE, s. f. *przy-*

ACCETTEVOLE, *v.* ACCETTABILE.

ACCETTEVOLMENTE, av. *chętnie, z przyjemnością.*

ACCETTO, —TA, ad. *przyjemny, miły.* = *przyjęty, odebrany.*

ACCHETARE, v. a. *uciszyć, uspokoić, uśmierzyć, ukoić.* = v. r. *uciszyć się, uspokoić się.*

ACCHETAZIONE, s. f. *uciszenie, uspokojenie.*

ACCHIAPPARE, v. a. *schwycić, porwać, chapnąć, uchwycić.*

ACCHIOCCIOLARE, ACCOCCIOLARE, v. a. *posadzić w kuczki.* = v. r. *przysiąść na piętach, usiąść w kuczki.*

ACCHIOCCIOLATURA, s. f. *zwinięcie, skręcenie w trąbkę (nakształt skorupy ślimaka).*

ACCIA, s. f. *przędza konopna, lniana, nici.* = *siekiera.*

ACCIABATTAMENTO, s. m. *partacka robota.*

ACCIABATTARE, v. a. *zrobić po partacku.*

ACCIACCARE, *v.* AMMACCARE.

ACCIACCO, s. m. *zniewaga, obelga.* = *słabość, lekka choroba.* [*ostrzony, wyostrzony.*

ACCIAIATO, —TA, ad. *na-*

ACCIAINO, ACCIAIUOLO, ACCIARINO, s. m. *stalka do ostrzenia nożów.*

ACCIAIO, s. m. *stal.*

ACCIAPINARE, v. n. *gniewać się.* = *na prędce co zrobić.*

ACCIARE, v. a. *siekać, posiekać.*

ACCIARO, s. m. *stal.* = * *miecz, oręż, żelazo.*

ACCIARPARE, v. a. *murować.* = *partaczyć, fuszerować.*

ACCIARPATORE, s. m. *partacz, fuszer.*

ACCIDENTALE, ad. m. f. *przypadkowy, trafunkowy.*

ACCIDENTALMENTE, av. *przypadkiem, trafunkiem.*

ACCIDENTARIO, —RIA, *v.* ACCIDENTALE.

ACCIDENTE, s. m. *przypadek, traf, zdarzenie.* = *Med. symptomat.*

ACCIDENTOSO, —SA, ad. *nagły, przypadkowy.* = *nieszczęśliwy.*

ACCIDENTUCCIO, s. m. dim. *przypadeczek.*

ACCIDIA, s. f. *gnusność, próżnowanie, lenistwo.*

ACCIDIOSAMENTE, av. *gnuśnie, leniwie, opieszale.*

ACCIDIOSO, —SA, ad. *gnuśny, leniwy, opieszały.*

ACCIGLIAMENTO, s. m. *posępność, ponurość.*

ACCIGLIARE, v. a. *zszyć powieki drapieżnego ptaka dla przyswojenia go.* = v. r. *zmarszczyć brew, czoło.*

ACCIGLIATO, —TA, ad. fig. *smutny, ponury, posępny.*

ACCIGNERE, v. a. ir. *opasać, otoczyć.* = v. r. *zabierać się do czego, przygotować się.*

ACCIGNIMENTO, s. m. *przygotowanie.* [*gacz sukna.*

ACCIMATORE, s. m. *postrzy-*

ACCINCIGLIARE, v. a. *opasać pasem, zawiesić na temblaku.*

ACCINCIGNARE, v. a. *podpasać, podkasać.*

ACCINGERE, *v.* ACCIGNERE.

ACCINTO, —TA, p. ad. *opasany, otoczony.* = *gotów, przygotowany.*

ACCIO, *v.* AVACCIO.

ACCIÒ, A CIÒ, ACCIOCCHÈ, ACCIÒ CHÈ, cong. *dla tego aby, ażeby, aby.* Acciocchè 'l mondo la conosca e ami, *Petr. ażeby ją świat znał i kochał.* = † *gdyż, ponieważ.*

ACCIOTTOLARE, v. a. *wyłożyć, wybrukować kamykami.*

ACCISMARE, v. a. *D. Inf. rozciąć, rozpłatać.*

ACCIUFFARE, v. a. *czubić, wyczubić, tuzać, wytuzać.*

ACCIUGA, s. f. *sardela, ryba mała, v.* ALICE.

ACCIVANZARE, v. a. *opatrzyć, zaopatrzyć, dostarczyć, v.* CIVANZARE.

ACCIVETTATO, —TA, ad. fig. *biegły, doświadczony, nauczony doświadczeniem.*

ACCIVIMENTO, s. m. *przysposobienie, przygotowanie; opatrzenie, zapas, zasób.*

ACCIVIRE, v. n. ir. *przysposobić, wystarać się, dostać.*

ACCLAMARE, v. a. *obwołać, ogłosić, obrać przez wykrzyknienie jednogłośne.* = *pochwalać przez okrzyk, poklaskiwać.*

ACCLAMATORE, s. m. *wydający okrzyk.*

ACCLAMAZIONE, s. *f. o-*

krzyk, *okrzyknienie jedomyślne*, *jednogłośne*, *poklask*, *obwołanie*, *okrzyknienie*.

ACCLINO, —NA, ad. *D. Par.* *nachylony*, *pochylony*, *schylony*.

ACCLIVE, ad. m. f. *na sztorc stojący*, *urwisty*, *przykry*, (*o gorze*).

ACCOCCARE, v. a. *wprawić cięciwę w rowek strzały*. = Accoccarla a uno, fig. *przypiąć komu łatkę*.

ACCOCCOLARE, ACCOCCOVARE, v. a. *posadzić w kuczki*. = v. r. *przysiąść na piętach*, *usiąść w kuczki*.

ACCODARE, v. a. *powiązać* (*konie*, *osły*, *muły*) *za ogony*, *jeden za drugim*. = v. r. *tuż za kim postępować*.

ACCOGLIENZA, s. f. *przyjęcie*, *dobre przyjęcie*.

ACCOGLIERE, v. a. ir. *przyjąć*. = *zebrać*, *zgromadzić*. = v. r. *zebrać się*, *zgromadzić się*. = *zbliżyć się*. Lo buon maestro a me tutto s' accolse, *D. Inf.* *mój dobry mistrz tuż stanął przy mnie*.

ACCOGLIMENTACCIO, s. m. *złe przyjęcie*.

ACCOGLIMENTO, s. m. *zebranie*, *zbiór*. = *przyjęcie*.

ACCOGLITICCIO, —CIA, ad. *naprędce zebrany*, *stąd i zowąd pozbierany*.

ACCOGLITORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten kto przyjmuje*. = *zbieracz*.

ACCOLITATO, s. m. *jeden ze czterech niższych stopni święcenia*.

ACCOLITO, s. m. *akolit*.

ACCOLARE, v. a. *wziąść na plecy*. = *zaprządz woły do jarzma*. = v. r. *wziąść na plecy*. = Vestito accollato, *suknia szyję zakrywająca*.

ACCOLPATO, —TA, ad. *obwiniony*, *oskarżony*.

ACCOLTA, s. f. *zbiór*, *zebranie*, *zgromadzenie*. = *przyjęcie*.

ACCOLTELLANTE, ACCOLTELLATORE, s. m. *szermierz*, *gladiator*.

ACCOLTELLARE, v. a. *pchnąć nożem*. [*jęty*.

ACCOLTO, —TA, p. ad. *przy-*

ACCOMANDAGIONE, ACCOMANDIGIA, s. f. *wsparcie*, *obrona*.

ACCOMANDARE, v. a. *polecić*, *zalecić*, *poruczyć*. = *przymocować sznurem*, *przywiązać*. = v. r. *polecić się*, *poruczyć się*.

ACCOMANDITA, s. f. *v.* CONSEGNA, DEPOSITO. = *spółka handlowa*.

ACCOMIGNOLARE, v. a. *związać w kształcie dachu*.

ACCOMMIATARE, v. a. *odprawić*, *pożegnać*. Io vi accommiato, ei disse, ite felici, *Tass. Ger.* *żegnam was*, *rzekł*, *idźcie szczęśliwi*. = v. r. *pożegnać się*.

ACCOMMIATATORE, s. m. *ten co żegna*, *odprawia*.

ACCOMODABILE, ad. m. f. *dający się załatwić*, *zagodzić*.

ACCOMODAMENTO, s. m. *ułatwienie*, *załatwienie interesów*; *zgodzenie*, *pogodzenie*, *pojednanie*.

ACCOMODARE, v. a. *załatwić*, *zagodzić*, *urządzić*; *uporządkować*, *ułożyć*, *narządzić*, *przyszykować*, *przyrządzić*, *przysposobić*. = *wygodzić*, *pożyczyć*. = v. r. *stosować się*, *ulegać*. Si hanno da — i servi al padrone, non si ha da — il padrone a' servi, *Segn.* *słudzy powinni się stosować do humoru pana*, *a nie pan do humoru sług*. = *ubierać się*, *stroić się*. Le donne stanno un anno ad accomodarsi, *kobiety dużo trawią czasu na ubieranie się*. = *usiąść*, *siadać*. S' accomodi, accomodatevi, *proszę siadać*.

ACCOMODATAMENTE, ACCOMODAMENTE, ACCOMODEVOLMENTE, av. *stosownie*, *w sam czas*, *bardzo dobrze*.

ACCOMODATO, —TA, ad. *dogodny*, *stosowny*, *przyzwoity*. = *zamężna*. Delle sorelle, le quali o non sono accomodate... *Magal.* *z sióstr*, *które albo nie są zamężne*....

ACCOMODATORE, s. m. —TRICE, s. f. *fryzyer*, *fryzyerka*.

ACCOMODAZIONE, *v.* ACCOMODAMENTO.

ACCOMPAGNAMENTO, s. m. ACCOMPAGNATURA, s. f. *towarzyszenie komu*, *towarzystwo*, *orszak*.

ACCOMPAGNARE, v. a. *towarzyszyć*, *iść za kim*. = *Mus.* *akompaniować*. = v. r. *przyspiewywać sobie grając*. = *ożenić się*.

ACCOMPAGNATORE, s. m. — TRICE, s. f. *towarzysz*, *towarzyszka*. = *akompaniujący*, *głosem lub na instrumencie*.

ACCOMPIERE, *v.* COMPIERE.

ACCOMUNAMENTO, s. m. *spólność dóbr*, *spólne użycie*.

ACCOMUNARE, v. a. *wnieść swoję część do spólnego zbioru*; *żyć*, *używać spólnie z innemi*. = v. r. *spoufalić się*, *żyć z kim za panie bracie*.

ACCONCIAMENTE, ACCONCIATAMENTE, av. *czysto*, *schludnie*, *porządnie*, *przyzwoicie*; *grzecznie*; *wygodnie*, *dogodnie*; *łatwo*.

ACCONCIAMENTO, s. m. *uporządkowanie*; *zgoda*, *zgodzenie*, *pojednanie*; *naprawienie*, *narządzenie*, *reparacya*. = fig. *sztuka*, *fortel*, *podstęp*.

ACCONCIARE, v. a. *v.* ACCOMODARE. = *stroić*, *zdobić*, *ozdobić*, *przyozdobić*, *trefić włosy*, *fryzować*. Era da ridere, quando s' acconciava la testa, *Bocc.* *potrzeba było śmiać się*, *gdy sobie trefiła włosy*. = *przyrządzić*, *przygotować*. = *umieścić*, *uplacować*. Avendo dunque il conte il figliuolo e la figliuola acconci, *Bocc.* Acconciarsi dell' anima, *przygotować się na śmierć*. = *pojednać się*, *pogodzić się*. Alla fine s' acconciò co' Fiorentini, *G. Vill.* *nakoniec pojednał się z mieszkańcami Florencyi*. = Acconciarsi per servidore, *Bocc.* *przystać za służącego*, *przyjąć służbę*. = *przystać*, *zgodzić się na co*. Egli è sì sciocco, che egli si acconcerà comunque noi vorremo, *Bocc.*

ACCONCIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *rzemieślnik trudniący się reparacyą*. = *fryzyer*.

ACCONCIATURA, s. f. *naprawa*, *reparacya*. = *strój głowy kobiecej*.

ACCONCIME, s. m. *reparacya domów*, *zabudowań gospodarskich*. [*rzyść*.

ACCONCIO, s. m. *zysk*, *ko-*

ACCONCIO, —CIA, ad. *ubrany*, *ustrojony*. = *skłaniający się*, *chętny*, *dogodny*, *przydatny*, *stosowny*, *i t. d.*

ACCONSENTIMENTO, s. m. *zezwolenie*, *przyzwolenie*.

ACCONSENTIRE, v. a. *zezwolić*, *przyzwolić*, *zgodzić się*, *przystać na co*.

ACCONSENZIENTE, ad. m. f. *zezwalający*, *przyzwalający*.

ACCONTARE, v. a. *policzyć w rzędzie*, *doliczyć*. = v. r. *spotkać się*, *pomówić*, *rozmówić się z kim*. [*domiony*.

ACCONTATO, —TA, ad. *uwia-*

ACCONTO, s. m. *poufały przyjaciel*.

ACCONVENIRE, v. n. ir. *przystawać*, *być stosownym*, *przyzwoitym*. [*chem*, *pałką w łeb*.

ACCOPPARE, v. a. *zabić obu-*

ACCOPPIABILE, ad. m. f. *mogący być złączonym*.

ACCOPPIAMENTO, s. m. ACCOPPIATURA, s. f. *połączenie*, *złączenie*, *spojenie*, *skojarzenie*.

ACCOPPIARE, v. a. *parzyć zwierzęta*, *ptaki*; *do pary dobrać*. = *łączyć*, *kojarzyć*, *spajać*. Accoppii al tradimento anche gli oltraggi? *Alf.* *łączysz jeszcze obelgi ze zdradą?*

ACCOPPIATORE, s. m. *ten który dobiera do pary, łączy po dwoje razem.*
ACCORAMENTO, s. m. ACCORAZIONE, s. f. *strapienie, zmartwienie, frasunek, smutek, udręczenie.*
ACCORARE, v. a. *strapić, zmartwić.* = v. r. *strapić się, zmartwić się.*
ACCORATOIO, s. m. *utrapienie, udręczenie.*
ACCORCIAMENTO, s. m. ACCORCIATURA, s. f. *skrócenie, przykrócenie.* = *najkrótsza droga.*
ACCORCIARE, v. a. *skrócić, przykrócić.* = v. r. *skrócić się.*
ACCORCIATAMENTE, av. *przez skrócenie.*
ACCORCIATIVO, —VA, ad. *mogący skrócić.*
ACCORCIATORE, s. m. — TRICE, s. f. *ten kto skraca.*
ACCCORCIEVOLE, ad. m. f. *mogący być skróconym, dający się skrócić.*
ACCORDAMENTO, s. m. ACCORDANZA, s. f. *zgoda, zgodność.* = *powszechna zgoda, zezwolenie.*
ACCORDARE, v. a. *nastroić instrument.* = *zgodzić, pogodzić, pojednać, zjednać.* = *zezwolić, dać, nadać, udzielić.* Non ci fu detto che quanto avessimo chiesto, ci sarebbe accordato? *Segn.* = v. r. *zgadzać się.* A questo s'accordano tutti i filosofi, *Bocc.*
ACCORDATAMENTE, av. *zgodnie.*
ACCORDATO, s. m. *zgodność, proporcyonalność wszystkich części obrazu.*
ACCORDATORE, s. m. — TRICE, s. f. *pojednawca.* = *ten który stroi instrumenta muzyczne.*
ACCORDEVOLE, ad. m. f. *dający się zgodzić.* [*zgodnie.*
ACCORDEVOLMENTE, av.
ACCORDO, s. m. *zgoda, zgodność.* Rimanere d'—, *zgodzić się no co, przystać na co.* Non è sempre d'— il labbro e il core, *Metas. nie zawsze się zgadzają usta z sercem.* = *Mus. akord, zgodność tonów.*
ACCORELATO, —TA, ad. *ściśnięty, wystrojony, wysztafirowany.*
ACCORGERSI, v. r. ir. *spostrzedz się, dostrzedz, dojrzeć.*
ACCORGEVOLE, ad. m. f. *oględny, przenikliwy.*
ACCORGIMENTO, s. m. *przezorność, przenikliwość, roztropność.*
ACCORRE, *v.* ACCOGLIERE.
ACCORRERE, v. n. ir. *przybiegać, nadbiegać, przybiedz, nadbiedz.*

ACCORUOMO, esclam. *przybiegajcie na ratunek! gwałtu!* Gridare —, *gwałtu wołać.*
ACCORTAMENTE, av. *przezornie, roztropnie.*
ACCORTAMENTO, ACCORTARE, *v.* ACCORCIAMENTO, etc.
ACCORTEZZA, s. f. *bystrość, przenikliwość; ostrożność, chytrość.*
ACCORTO, —TA, p. ad. *postrzeżony.* = *przezorny, ostrożny, roztropny, chytry; zręczny.* = *D. Inf. doświadczony; szybki.*
ACCOSCIARSI, v. r. *usiąść w kuczki, v.* ACCOCCOLARSI.
ACCOSTAMENTO, s. m. *zbliżenie się, przystąpienie.*
ACCOSTANTE, ad. m. f. *gibki, giętki.* = *zbliżający się, podobny.* Vino —, *wino dobre na piersi.* [*blizko.*
ACCOSTANTEMENTE, av.
ACCOSTARE, v. a. *zbliżyć, przybliżyć.* Fattolo ad una finestra —, *Bocc. kazawszy mu zbliżyć się do okna.* = v. r. *zbliżyć się.* = *związać się, złączyć się, zawrzeć związek.* S'accostarono co' Ghibellini, *G. Vill. złączyli się z Gibellinami.* Accostarsi al parer degli altri, *przyłączyć się do czyjego zdania.*
ACCOSTO, av. *obok, przy.*
ACCOSTUMARE, v. a. *przyzwyczaić.* = v. n. *mieć zwyczaj, zwyknąć.* = v. r. *przywyknąć, przyzwyczaić się.*
ACCOSTUMATAMENTE, av. *przez zwyczaj, ze zwyczaju.*
ACCOTONARE, v. a. *strzępić, kędzierzawić sukno, materye, dawać kutner na suknie.* = v. r. *kasmacieć (o suknie); mszyć się (o materych).*
ACCOVACCIARE, v. n. e r. *skulić się, skurczyć się, przycupnąć.*
ACCOVACCIOLARSI, v. r. *zaszyć się w jamie, w norze.*
ACCOVARE, v. n. e r. *skryć się.*
ACCOVONARE, v. a. *wiązać w snopy.*
ACCOZZAMENTO, s. m. ACCOZZATURA, s. f. *zetknięcie się, złączenie, połączenie.*
ACCOZZARE, v. a. *zetknąć, złączyć, połączyć, zebrać, zgromadzić.* = v. r. *zetknąć się, zewrzeć się, zetrzeć się.* Il re Carlo accozzosi coll'armata, *G. Vill. król Karol starł się z wojskiem niepzyjacielskiem.*
ACCREDITARE, v. a. *zjednać wziętość, zjednać wiarę.*
ACCRESCERE, v. a. ir. *pomnożyć, powiększyć.* = v. n. e r. *wzrastać, wzmagać się, powiększać się, rosnąć.* La febbre s'accresce, *febra wzmaga się.* Le città accrescono, *miasta wzrastają.*
ACCRESCIMENTO, s. m. *wzrost, wzrastanie, wzmaganie się, pomnażanie się, przybytek.* [*wzrastając.*
ACCRESCITIVAMENTE, av.
ACCRESCITIVO, —VA, ad. *mogący nadać wzrost.*
ACCRESCITORE, s. m. — TRICE, s. f. *powiększyciel.*
ACCUDIRE, v. n. ir. *przykładać się, starać się, mieć staranie, dokładać starania.* —a' fatti suoi, *pilnować swych interesów.*
ACCULARSI, v. r. *usiąść wygodnie, rozgościć się, siedzieć z założonemi rękami.*
ACCUMULAMENTO, s. m. ACCUMULAZIONE, s. f. *nagromadzenie, zbieranie, skupienie.*
ACCUMULARE, v. a. *gromadzić, zbierać, skupiać, nagromadzić, nazbierać.* — danari, tesori, *zbierać pieniądze, gromadzić skarby.* = v. r. *nazbierać się, nagromadzić się.*
ACCUMULATAMENTE, av. *stosami, obficie.*
ACCUMULATORE, s. m. — TRICE, s. f. *gromadziciel.*
ACCUORARE, *v.* ACCORARE. Se mala signoria che sempre accuora popoli suggeti, *D. Par. gdyby zły rząd który zawsze trapi narody podbite.....*
ACCURATAMENTE, av. *dokładnie, akuratnie, starannie.*
ACCURATEZZA, s. f. *dokladność, akuratność, pilność.*
ACCURATO, —TA, ad. *dokładny, akuratny, pilny, punktualny.*
ACCUSA, ACCUSAZIONE, s. f. *oskarżenie, obżałowanie.*
ACCUSABILE, ad. m. f. *mogący być oskarżonym.*
ACCUSAMENTO, s. m. *oskarżenie, posądzanie o co, nagana.*
ACCUSARE, v. a. *oskarżać, obwiniać.* = *wyznać.* — il fatto, *przyznać się do uczynku.*
ACCUSATIVO, s. m. *Gram. przypadek czwarty.*
ACCUSATORE, s. m. — TRICE, s. f. *oskarżyciel, oskarżycielka.*
ACCUSATORIO, —RIA, ad. *zawierający oskarżenie.*
ACCUSAZIONCELLA, s. f. *malenkie oskarżenie.* [*wy.*
ACEFALO, —LA, ad. *bezgło-*
ACERAIA, s. f. *lasek klonowy.*
ACERBAMENTE, av. *cierpko, twardo, ostro, surowo.* = *pzedwcześnie.* = *uporczywie, z uporem.* [INASPRIRE.
ACCERBARE, ACCERBIRE, *v.*
ACCERBETTO, —TA, ad. *cierpkawy.* = *nieco uparty.*

ACERBEZZA, ACERBITÀ, ACERBITADE, s. f. cierpkość, niedojrzałość owoców. = fig. v. RITROSIA.

ACERBO, —BA, ad. przykry, cierpki, ostry, niedojrzały (o owocach). = fig. twardy, ostry, surowy, okrótny, nieużyty, nieludzki. = młody, niedojrzały. Acerba età, anni acerbi, młody, niedojrzały wiek. Acerbi onori, Davanz. przedwczesne zaszczyty.

ACERO, s. m. klon.

ACERRIMAMENTE, av. bardzo ostro, surowie; żwawo, tęgo, walnie.

ACERRIMO, —MA, ad. bardzo ostry, surowy; żwawy, tęgi, walny. [stołka.

ACERTELLO, s. m. Ornit. pu-

ACERVO, s. m. v. MUCCHIO.

ACETABOLO, s. m. flasza na ocet. = Anat. wklęsłość kości w którą inna zachodzi, czaszka.

ACETATO, —TA, ad. zaprawiony octem, kwaskowaty. = s. m. Chim. occian. [skisnąć.

ACETIRE, v. n. ir. skwaśnieć,

ACETO, s. m. ocet.

ACETOSA, s. f. szczaw.

ACETOSELLA, s. f. koński szczaw, szczawik.

ACETOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. kwas, kwaśność, kwaśny smak.

ACETOSO, —SA, ad. occiany, kwaśny, octowy.

ACHILLEA, s. f. Bot. krwawnik, złocień, żeniszek.

ACIDETTO, —TA, ACIDULO, —LA, ad. kwaskowaty.

ACIDO, —DA, ad. kwaśny.

ACIDO, s. m. Chim. kwas.

ACIDUME, s. m. kwasy, kwaśne owoce.

ACINO, s. m. jagoda winogronu. [sty.

ACINOSO, —SA, ad. jagodzi-

ACMA, s. f. Med. przesilenie choroby.

ACONITO, s. m. Bot. tojad.

ACORI, s. m. pl. ciemieniucha, strupy na głowie u dzieci.

ACORO, s. m. Bot. tatarak, tatarskie ziele.

ACQUA, s. f. woda. = uryna. szczyny. = deszcz. = połysk (woda) drogich kamieni, dyamentów. = fig. Star sulle due acque, na dwóch stołkach siedzieć, obu stronnictw się czepiać. Far venir l'— alla bocca, sprawić oskomę, zaostrzyć apetyt. Pestar l'— nel mortaio, przetakiem wodę czerpać. Tirar l'— al suo molino, na swoje koło wodę ciągnąć, starać się o swoje zyski. — cheta vermini mena, cicha woda brzegi podmywa. = Far —, szczać; Mar. zaopatrzyć się w wodę do picia.

ACQUACCIA, s. f. wodzisko.

ACQUAIO, s. m. rura prowadząca wodę.

ACQUAIUOLO, s. m. woziwoda. = sprowadzający wodę na łąki. = ad. wodnisty, wodny. Ciriegia acquaiuola, czereśnia, trześnia.

ACQUARTIERARSI, v. r. zająć kwaterę, stanąć na kwaterze.

ACQUATA, s. f. Mar. zaopatrzenie okrętu w wodę słodką, zapas wody słodkiej, stanowisko w którem się taki zapas robi.

ACQUATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, —TILE, —TIVO, ad. wodny, żyjący w wodzie lub na wodzie. [kwatinta.

ACQUATINTA, s. f. Pitt. a-

ACQUATO, ad. m. Vino —, wino zmieszane z wodą.

ACQUATTARSI, v. r. skulić się, przycupnąć. [rzałka.

ACQUAVITE, s. f. wódka, go-

ACQUAZZONE, s. m. ulewa.

ACQUAZZOSO, —SA, ad. dżdżysty. [wka, dzbanek.

ACQUERECCIA, s. f. nale-

ACQUERELLA, s. f. deszczyk.

ACQUERELLARE, v. a. malować akwarellą.

ACQUERELLO, s. m. liche wino, lura. = Pitt. akwarella.

ACQUERUGGIOLA, s. f. morszczyzna, drobny a zimny deszczyk, v. SPRUZZAGLIA.

ACQUETARE, v. ACCHETARE.

ACQUETTA, —TINA, s. f. drobny deszczyk. = wino z wodą. = napój zadany na otrucie.

ACQUICELLA, s. f. strumyk. = drobny deszczyk.

ACQUIDOSO, —SA, ad. wodnisty, mokry, wilgotny.

ACQUIDOTTO, —DOCCIO, s. m. wodociąg. [lenie.

ACQUIESCENZA, s. f. zezwo-

ACQUISIZIONE, s. f. nabycie, nabytek, rzecz nabyta.

ACQUISTARE, v. a. nabyć. = v. r. Acquistarsi odio, biasimo, disprezzo, ściągnąć na siebie nienawiść, naganę, wzgardę.

ACQUISTATORE, s. m. —TRICE, s. f. nabywca.

ACQUISTEVOLE, ad. m. f. nabywalny, nabytny.

ACQUISTO, s. m. nabycie, zdobycie. Molto egli soffrì nel glorioso —, Tass. Ger. [błoto.

ACQUITRINO, s. m. bagno,

ACQUITRINOSO, —SA, ad. bagnisty, błotnisty. [szczyk.

ACQUOLINA, s. f. drobny de-

ACQUOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. wodnistość, wilgotność.

ACQUOSO, —SA, ad. wodnisty.

ACRE, ad. m. f. cierpki, kwaśny, gryzący, ostry, przykry.

ACREDINE, v. ACRIMONIA.

ACREMENTE, av. cierpko, ostro, kwaśno.

ACREZZA, v. AGREZZA.

ACRIMONIA, s. f. cierpkość, ostrość. — degli umori, ostrość humorów. = fig. gorzkość, gorycz.

ACROSTICO, s. m. pl. —CHI, akrostych, poezya w której początkowe litery każdego wiersza stanowią wyraz lub cały sens. [lec, żądło.

ACULEO, s. m. bodziec, ko-

ACUME, s. m. ostrze, koniec ostry, kończatość. = fig. bystrość dowcipu, v. ACUTEZZA.

ACUMINATO, —TA, ad. zaostrzony, kończaty; Bot. kończaty, spiczasty.

ACUSTICA, s. f. akustyka, teorya słuchu, brzmień i głosu.

ACUSTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. akustyczny, tyczący się słuchu albo głosu.

ACUTAMENTE, ad. ostro, subtelnie, delikatnie.

ACUTEZZA, s. f. ostrość, ostrze, koniec ostry. — d'una spada, d'un ago, ostrze szpady, igły. — della vista, dell'ingegno, fig. bystrość wzroku, dowcipu.

ACUTO, —TA, ad. ostry, spiczasty, kończaty. Angolo acuto, kąt ostry. = fig. przenikający, dojmujący; przeraźliwy. Dolore acuto, ból dojmujący. Voce acuta, głos przeraźliwy.

ACUZIANGOLO, ad. e s. ostrokątny; trójkąt ostrokątny.

ADACQUAMENTO, s. m. pokropienie. zroszenie.

ADACQUARE, v. a. skrapiać, zraszać, rosić, polewać wodą.

ADAGIARE, v. a. wygodzić komu czem. = v. r. bawić się, zatrzymywać się, marudzić. = wygodnie usiąść lub położyć się. Batte col remo qualunque s'adagia, D. Inf. bije wiosłem każdego ktokolwiek chce sobie pofolgować. [godnie.

ADAGIATAMENTE, av. wy-

ADAGIATO, —TA, ad. lubiący wygody. = dobrze się mający, dostatni.

ADAGIO, s. m. przysłowie, przypowieść.

ADAGIO, av. wygodnie. = powoli, zwolna.

ADAMANTE, s. m. dyament.

ADAMANTINO, —NA, ad. twardy jak dyament.

ADDATTABILE, ad. m. f. dający się zastosować, zdatny, przydatny do czego.

ADDATTABILITÀ, s. f. sposobność, zdatność do czego.

ADDATTAMENTO, s. m. —

TANZA, —TAZIONE, s. f. *przystosowanie, zastosowanie.*
ADDATTARE, v. a. *przystosować, zastosować.* = v. r. *stosować się.* Addattarsi agli usi, ai costumi, alle circostanze, *stosować się do zwyczajów, do okoliczności.*
ADDATTO, —TA, ad. *zdatny, zdolny, sposobny, przydatny.*
ADDARSI, v. r. *oddawać się czemu, przykładać się do czego.*
ADDECIMARE, v. a. *nałożyć dziesięcinę.*
ADDENTARE, v. a. *wziąść w zęby, ukąsić.*
ADDENTELLARE, v. a. *zostawić kamienie wystające w murze, do których się później ma co przymurować.*
ADDENTELLATO, s. m. *kamień wystający w murze.*
ADDENTRO, *v.* INDENTRO.
ADDESTRAMENTO, s. m. *wprawa, ćwiczenie, nauka.*
ADDESTRARE, v. a. *wprawić, ułożyć, utresować, nauczyć.*
ADDESTRATORE, s. m. *koniuszy, ten co trzyma strzemię przy wsiadaniu na konia.*
ADDETTO, —TA, ad. *oddany czemu, przykładający się do czego.*
ADDIACENTE, ad. m. f. *przyległy.*
ADDIETRO, av. *w tyle, w tył, wstecz, nazad.* Incontanente tornò —, *Bocc. natychmiast nazad powrócił.* Volgo —lo sguardo, *Alf. obracam wzrok za siebie, oglądam się za sobą.* Dare —, *cofnąć się.* = *wprzód, przedtem, dawniej.* Per —, *Ar. Orl. Fur. dawniej, przedtem.* Due secoli —, *przed dwoma wiekami.*
ADDIMESTICARE, v. a. *oswoić, przyswoić, obłaskawić.*
ADDIO, A DIO, s. e av. *pożegnanie; bądź zdrów, do widzenia, żegnam.*
ADDIRE, v. n. ir. *podobać się.* Non mi si addice, *nie podoba mi się.*
ADDIRIZZAMENTO, s. m. *kierunek, przewodnictwo, sprostowanie.*
ADDIRIZZARE, v. a. *sprostować, nakierować, wyprostować.* —una strada, *wyprostować drogę.* = fig. *naprowadzić na dobrą drogę, poprawić, nauczyć.* = v. r. *skierować się, udać się dokąd.*
ADDITAMENTO, s. m. *pokazanie, wskazanie, ukazanie palcem.* = *dodanie, dodatek.*
ADDITARE, v. a. *pokazać, wskazać palcem; okazać.* Ma prego che m' additi la cagione, *D. Purg. ale cię proszę abyś mi wskazał przyczynę.* [ciel.
ADDITATORE, s. m. *okaziciel.*
ADDITTO, —TA, ad. *oddany, wylany, poświęcony.*
ADDIZIONE, s. f. *dodawanie; dodanie, dodatek.*
ADDOBBAMENTO, s. m. *przyozdobienie, ozdoba.*
ADDOBBARE, v. a. *ozdobić, przyozdobić, upięknić.*
ADDOBBO, s. m. *umeblowanie domu.* = *sprzęty, meble.*
ADDOLCIMENTO, s. m. *osłodzenie, osłoda.*
ADDOLCIRE, v. a. ir. *słodzić, osłodzić.* = fig. *ukoić, uspokoić; D. Inf. zaspokoić, zadowolnić.* = v. r. *łagodnieć, zwolnieć.* Il tempo s' addolcisce, *czas łagodnieje.* I costumi s' addolciscono, *obyczaje łagodnieją.*
ADDOLCITIVO, —VA, ad. *słodzący.*
ADDOLORARE, v. a. *zmartwić, zasmucić.* = v. r. *zmartwić się, zasmucić się.* [sze.
ADDOMINE, s. m. *podbrzusze.*
ADDOPPIAMENTO, s. m. — TURA, s. f. *podwojenie.*
ADDOPPIARE, v. a. *podwoić.* = *złożyć we dwoje.*
ADDOPPIO, A DOPPIO, av. *podwójnie.*
ADDORMENTAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *uspienie.*
ADDORMENTARE, v. a. *usypiać, uspić.* = fig. *łudzić, zwodzić pięknemi słówkami.* = v. r. *usnąć, zasnąć, zadrzymać.*
ADDORMENTATICCIO, — CIA, ad. *usypiający.*
ADDORMENTATORE, s. m. *ten który usypia.*
ADDOSSAMENTO, s. m. *włożenie ciężaru na plecy.*
ADDOSSARE, v. a. *włożyć co komu na plecy.* —un negozio ad uno, *obarczyć kogo jakim interesem.* = v. r. *wziąść co na plecy; podjąć się czego.*
ADDOSSO, A DOSSO, av. *na plecach, na grzbiecie, na karku.* Andare, dare, venire —, *rzucić się na kogo.* L' abito che porto —, *Bocc. suknia którą noszę.* Non ho danari —, *nie mam przy sobie pieniędzy.* Porre gli occhi —, *zwrócić oczy.* Mettere — una cosa ad uno, *przypisywać co komu, zwalać co na kogo, posądzać o co.*
ADDOTTO, —TA, p. ad. *przywiedziony, przytoczony.*
ADDOTTRINARE, v. a. *nauczyć, v.* AMMAESTRARE.
ADDRAPPATO, —TA, ad. *okryty suknem, materyą.*
ADDURRE, v. a. ir. *przywodzić, przytaczać, przywieść, przytoczyć.*
ADDUTTORE, s. m. *Anat. muszkuł sprowadzający do środka części zależące od siebie.*
ADDUZIONE, s. f. *Anat. funkcya muszkułów sprowadzających.*
ADEGUAMENTO, s. m. — ANZA, s. f. *porównanie, równość, proporcya.*
ADEGUARE, v. a. *równać, porównywać.*
ADEGUATAMENTE, av. *zarówno, proporcyonalnie.*
ADEMPIBILE, ad. m. f. *dający się uskutecznić.*
ADEMPIERE, —PIRE, v. a. *dopełniać, dopełnić, pełnić, uskutecznić.* — un dovere, *pełnić powinność, dopełnić powinności.* I vostri desiderj saranno adempiti, *Bocc. wasze życzenia zostaną spełnione.*
ADEMPIMENTO, s. m. *pełnienie, dopełnienie.*
ADEMPITORE, s. m. *pełniciel, dopełniciel.* [= *naprzód.*
ADENTRO, av. *wewnątrz.*
ADENZIONE, s. f. *Leg. odjęcie, pozbawienie (praw, przywilejów, donacyi).*
ADERBARE, v. a. *paść trawą, wypuścić na trawę.*
ADERENTE, ad. m. f. *stronnik, stronniczka.*
ADERENZA, s. f. *przyległość, przyleganie.* = *skłonność, przywiązanie.*
ADERIMENTO, s. m. *przylgnienie, przyłączenie się do jakiego zdania, stronnictwa.*
ADERIRE, v. n. ir. *przylegać, lgnąć, przystawać.* — ad una fazione, *przystać do jakiej fakcyi.* Nerone aderiva più a' peggiori, *Davanz. Neron lgnął więcej do gorszych.*
ADESCAMENTO, s. m. *nęta, żer posypany dla wabienia ptaków.* = fig. *przynęta, powab, ponęta.*
ADESCARE, v. a. *posypać lub położyć żer dla wabienia ptaków.* = fig. *łudzić, wabić, przynęcać, znęcić, przyłudzać, ułudzić.* Per adescarli a virtù colla preda, *Davanz. żeby w nich wzbudzić męztwo powabem zdobyczy.*
ADESCATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zwodziciel, zwodzicielka.*
ADESIONE, s. f. *Fis. przyleganie, czepianie się cząstek, spójność.* = fig. *v.* ADERIMENTO.
ADESSO, av. *teraz.*
ADETTO, s. m. *adept, uczeń, zwolennik.* [legły.
ADIACENTE, ad. m. f. *przy-*
ADIACENZA, s. f. *przyległość, bliskość.*

ADIETTIVO, s. m. *Gram. przymiotnik.*
ADIMARE, *v.* CHINARE, ABBASSARE. = v. r. *D. Purg. spuścić się na dół.*
ADIPE, s. m. *tłustość.*
ADIPOSO, —SA, ad. *tłusty.*
ADIRAMENTO, s.m. *rozgniewanie.*
ADIRARE, v. a. *rozgniewać.* = v. r. *rozgniewać się.* Come il re Carlo ebbe detta risposta s' adirò forte, *G. Vill.* [*wem.*
ADIRATAMENTE, av. *z gnie-*
ADIRATO, —TA, ad. *rozgniewany.*
ADIREVOLE, ad. m. f. *pobudzający do gniewu.*
ADITO, s. m. *przystęp.*
ADIUTORE, s. m. *pomocnik.*
ADIZZAMENTO, *v.* AIZZAMENTO.
ADIZZARE, v. a. *poduszczać, podszczuwać, podniecać, pobudzać.* [*oka, spojrzenie.*
ADOCCHIAMENTO, s. m. *rzut*
ADOCCHIARE, v. a. *poglądać, spoglądać, przypatrywać się, wpatrywać się.* = *spostrzedz, dojrzeć.*
ADOLESCENTE, s. m. *młodzieniec.* [*dzieniaszek.*
ADOLESCENTULO, s. m. *mło-*
ADOLESCENZA, s. f. *młodość, młodociany wiek.*
ADOMBRAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *cień, zacieniowanie.* = fig. *przyćmienie, plama, zakała.*
ADOMBRARE, v. a. *rzucić cień, zakryć cieniem, zasłonić od słońca.* = *cieniować, zacieniować.* = fig. *zakryć, ukryć, zasłonić, zaćmić, przyćmić.* Strappare il sacro vel che al volgo adombra il ver, *Alf. zedrzeć zasłonę kryjącą prawdę przed ludźmi.* — gli occhi dell' intelletto, *przyćmić, zaćmić rozum.* = *skreślić, opisać w krótkości.* = v. r. *niedowierzać, nieufać, lękać się.*
ADOMBRATO, —TA, ad. *zakryty cieniem.* = *zacieniowany.* = fig. *nieufny, lękliwy.* Cavallo adombrato, *koń płochliwy.*
ADONTARE, v. a. *obrazić, znieważyć.* = v. n. *oburzyć się, rozgniewać się.*
ADONTOSO, —SA, ad. *zelżywy, obelżywy.*
ADOPERAMENTO, —PRAMENTO, s. m. *użycie.*
ADOPERARE, —PRARE, v. a. *używać.* — il tempo, vocaboli scelti, *używać czasu, dobranych wyrazów.* Bene — la sua giovinezza, *Bocc. dobrze użyć młodych lat.* = v. r. *dokładać starania, usiłować.*
ADORABILE, —RANDO, —REVOLE, ad. *godny uczczenia, uwielbienia, czcigodny.*
ADORAMENTO, s. m.—ZIONE, s. f. *czczenie, cześć, uwielbianie.*
ADORARE, v. a. *czcić, pokłon oddawać, kłaniać się bóstwu, wielbić, chwalić, uwielbiać.*
ADORATORE, s. m.—TRICE, s. f. *czciciel, wielbiciel, czcicielka, wielbicielka.*
ADORATORIO, s. m. *świątynia pogańska.*
ADOREZZA, s. f. *D. Purg. miejsce na które jest cień rzucony, gdzie nie dochodzą promienie słońca.*
ADOREZZARE, v. impers. *być w cieniu, rzucać cień.*
ADORNAMENTE, —TAMENTE, ad. *ozdobnie.*
ADORNAMENTO, s. m.—TURA, s. f. *przyozdobienie, ozdoba.*
ADORNARE, v. a. *zdobić, ozdobić.*
ADORNATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ozdobiciel, ozdobicielka.*
ADORNO, s. m. *ozdoba.* = ad. *ozdobiony, przyozdobiony.* Tutte le cose di che il mondo è adorno, *Petr.*
ADOTTAMENTO, s. m. —GIONE, —ZIONE, s. f. *przysposobienie, przybranie.*
ADOTTARE, v. a. *przysposobić, przybrać* (*za swoje dziecko*). — un sistema, un metodo, una opinione, *przybrać, przyjąć system, metodę, zdanie.*
ADOTTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *przysposabiający, adoptujący za swoje dziecko.*
ADOTTIVO, —VA, ad. *przysposobiony, przybrany.*
ADOZIONE, *v.* ADOTTAMENTO.
ADRAGANTE, s. f. *gumma otrzymana z drzewa dragant.*
ADUGGIAMENTO, s. m. *cień szkodliwy roślinom.*
ADUGGIARE, v. a. *rzucać cień szkodliwy roślinom.* = fig. *rzucić urok, oczarować, urzec.*
ADUGNARE, *v.* ADUNGHIARE.
ADULARE, v. a. *pochlebiać.*
ADULATORE, s. m. —TRICE, s. f. *pochlebca, pochlebnica.*
ADULATORIO, —RIA, ad. *pochlebiający, pochlebny.*
ADULAZIONE, s. f. *pochlebianie, pochlebstwo.*
ADULTERAMENTE, av. *po cudzołożku.*
ADULTERARE, v. n. *cudzołożyć.* = v. a. fig. *fałszować.* — il vino, le monete, *fałszować wino, pieniądze.*
ADULTERATORE, s. m. —TRICE, s. f. *cudzołożnik, cudzołożnica.*
ADULTERAZIONE, —ANZA, s. f. —MENTO, s. m. fig. *fałszowanie.*
ADULTERINO, —NA, ad. *spłodzony w cudzołóztwie.* = fig. *fałszowany.* [*łóztwo.*
ADULTERIO, s. m. *cudzo-*
ADULTERO, —RA, ad. e s. *cudzołożnik, cudzołożnica.*
ADULTO, —TA, ad. *dorosły.*
ADUNAMENTO, s. m. *zebranie, zbiór.*
ADUNANZA, s. f. *zebranie, zgromadzenie, zjazd, schadzka.*
ADUNARE, v. a. *zebrać, zgromadzić.* = v. r. *zebrać się, zejść się, schodzić się, zgromadzić się.* [*zagiąć.*
ADUNCARE, v. a. *zakrzywić,*
ADUNCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *zakrzywiony, zagięty.*
ADUNGHIARE, v. a. *uchwycić w szpony, w pazury.*
ADUNQUE, cong. *więc, przeto, zatem.*
ADUSTARE, v. a. *przypiec, przypalić, osmalić.*
ADUSTEZZA, ADUSTIONE, s. f. *suchość, susza, posucha.*
ADUSTO, —TA, ad. *suchy, spiekły.*
AERE, s. m. *powietrze.*
AEREO, —EA, ad. *powietrzny, napowietrzny.* = fig. *wietrzny, lekki, próżny.*
AEROLITE, s. m. *aerolit, kamień spadły z powietrza.*
AEROMETRO, s. m. *aerometr, narzędzie służące do mierzenia gęstości powietrza.*
AERONAUTA, s. m. *żeglarz napowietrzny.*
AEROSO, —SA, ad. *lekki, zwinny.*
AEROSTATICA, s. f. *część fizyki traktująca o gęstości powietrza, aerostatyka.*
AEROSTATO, s. m. *balon napowietrzny.*
AESCARE, v. a. *założyć nętkę na haczyk u wędki.* = fig. *v.* ADESCARE. [*ność.*
AFA, s. f. *zaduch, par, par-*
AFATO, —TA, ad. *zwiędły, zeschły* (*o owocach*). = *chudy* (*o zwierzętach*).
AFATUCCIO, —TICCIO, —CIA, ad. *chudorlawy, wysmukły.*
AFELIO, s. m. *Astr. punkt największej odległości planety od słońca, odsłonecznik, punkt odsłoneczny.* [*wny, uprzejmy.*
AFFABILE, ad. m. f. *rozmo-*
AFFABILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *rozmowność, uprzejmość.*
AFFABILMENTE, av. *uprzejmie.* [*się, krzątać się.*
AFFACCENDARSI, v. r. *zająć*
AFFACCENDATO, —TA, ad. *zajęty, zatrudniony.*
AFFACCETTARE, v. a. *krajać, ciąć w ścianki, w kostki* (*dyament*).

AFFACCHINARE, v. n. e r. pracować jak tragarz, horować.

AFFACCIARE, v. a. zrównać, wyrównać. = v. r. pojawić się, pokazać się, stanąć. — alla finestra, stanąć przy oknie, w oknie.

AFFALDARE, v. a. fałdować.

AFFAMARE, v. a. wzbudzić apetyt; ogłodzić. — una città, ogłodzić miasto. = v. n. łaknąć, być głodnym. I poveri che affamavano, ubodzy którzy łaknęli.

AFFAMATELLO, —LA, —TICCIO, —CIA, —TUZZO, —TUZZA, ad. głodnawy, przygłodny.

AFFAMATO, —TA, ad. głodny, zgłodniały. = fig. chciwy krwi, okrutny. [być głodnym.

AFFAMIRE, v. n. ir. łaknąć,

AFFANGARE, v. a. zabłocić, zbłocić. = v. n. zamienić się w błoto.

AFFANNARE, v. a. trapić, martwić, zasmucić. = v. r. biedzieć się, trapić się, frasować się, martwić się.

AFFANNATO, —TA, ad. strapiony, zmartwiony. = zadyszany.

AFFANNATORE, s. m. ten co przyczynia zmartwienia, niespokojności.

AFFANNO, AFFANNAMENTO, s. m. niepokoj, niespokojność. = strapienie, zmartwienie, udręczenie, frasunek.

AFFANNONE, s. m. ten co udaje bardzo zatrudnionego, co się wtrąca do wszystkiego, wścibski.

AFFANNONERIA, s. f. wtrącanie się, wścibstwo.

AFFANNOSAMENTE, av. niespokojnie, przykro, trudno.

AFFANNOSO, —SA, —NEVOLE, ad. martwiący, trapiący.

AFFARDELLARE, v. a. upakować, zawinąć.

AFFARE, s. m. sprawa, interes, doczynienie. Affari particolari, interesa prywatne. Esser oppresso dagli affari, być obarczonym interesami. = stan, godność. Tu in ver donna mi sembri d'alto —, Alf. zdajesz mi się być panią wysokiego stanu.

AFFARSI, v. r. przystawać, przypadać, zdać się, przydać się, służyć.

AFFARUCCIO, s. m. dim. drobny interes, fraszka.

AFFASCIARE, v. a. wiązać w wiązki, w snopy.

AFFASCINARE, v. a. oczarować. = fig. zaślepić, omamić, złudzić.

AFFASTELLARE, v. a. v. AFFASCIARE. = pomieszać, powikłać, pogmatwać.

AFFATATO, —TA, ad. zaczarowany. L'elmo affatato a quel brando tagliente, Bern. Orl.

AFFATICAMENTO, s. m. trud, utrudzenie, strudzenie.

AFFATICANTE, ad. m. f. nieutrudzony, pracowity.

AFFATICARE, v. a. utrudzić, zmęczyć, znużyć. = v. r. utrudzić się, zmordować się, zmęczyć się, znużyć się; zadawać sobie pracy, starać się, usiłować. In che m' affatico io? Bocc.

AFFATICATORE, s. m. —TRICE, s. f. człowiek pracowity, kobieta pracowita.

AFFATTO, av. całe, wcale, całkiem, zupełnie. Niente —, nic zgoła. Non parla —, nic zgoła nie mówi.

AFFATTURAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. oczarowanie, czary.

AFFATTURARE, AFFATTUCCHIARE, v. a. oczarować, zaczarować.

AFFATTURATORE, s. m. —TRICE, s. f. czarownik, czarownica.

AFFAZZONAMENTO, s. m. przyozdobienie.

AFFAZZONARE, v. a. ozdobić, przyozdobić. [honor.

AFFÈ, av. na uczciwość, na

AFFERESI, s. f. Gram. odcięcie litery lub syllaby na początku wyrazu.

AFFERMARE, v. a. twierdzić, utrzymywać. = v. r. obwarować się, wzmocnić swe stanowisko, okopać się. Quivi s'affermò, M. Vill.

AFFERMATAMENTE, —TIVAMENTE, av. twierdząc, potwierdzając.

AFFERMATIVA, s. f. głosowanie za, affirmatiwa.

AFFERMATIVO, —VA, ad. twierdzący, potwierdzający.

AFFERMATORE, s. m. —TRICE, s. f. twierdziciel.

AFFERMAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. twierdzenie, potwierdzenie.

AFFERRAMENTO, s. m. schwycenie, uchwycenie, porwanie.

AFFERRANTE, ad. m. f. chwytający, porywający. = s. m. * koń.

AFFERRARE, v. a. chwytać, chwycić, pochwycić, porwać; jąć, objąć, obejmować. Romilda ben mia tu sei mentr' io t'afferro, Alf. Romildo, moją niezawodnie jesteś gdy cię mam w mojem objęciu. = pojmować, pojąć, zrozumieć. Ora afferro io, Salvin. teraz pojmuję. Se potessi — tutti i pensieri, che mi passano per la mente! U. Fosc. = v. r. pobić się, poczubić się, porwać się na siebie.

AFFERRATOIO, s. m. kleszcze, obcęgi.

AFFETTARE, v. a. krająć w krążki, w talerzyki, pokrajać, popłatać. = rozsiekać, posiekać kogo. = starać się o co, piąć się do czego. — il dominio, piąć się do władzy. = naśladować; udawać. — il favellar toscano, naśladować mowę toskańską. — allegria, udawać wesołość.

AFFETTATAMENTE, av. z przysadą, przysadnie. = namiętnie.

AFFETTATO, —TA, ad. wymuszony, udany. Divozione, pietà affettata, udana pobożność. Gravità affettata, wymuszona powaga.

AFFETTATUZZO, s. m. człowiek nieco wymuszony.

AFFETTAZIONE, s. f. udawanie, przysada, wymuszenie.

AFFETTIVO, —VA, ad. tkliwy, wzruszający.

AFFETTO, —TA, ad. mający dobre lub złe chęci. = D. Par. zajęty czem, oddany czemu.

AFFETTO, s. m. afekt, uczucie, miłość, kochanie, przywiązanie, namiętność. = chęć, żądza.

AFFETTUOSAMENTE, AFFEZIONATAMENTE, av. szczerze, czule, namiejętnie.

AFFETTUOSO, —SA, ad. serdeczny, pełen życzliwości, grzeczny, uprzejmy.

AFFEZIONARE, v. a. kochać, lubić, pokochać, polubić. = v. r. przywiązać się do kogo lub czego, pokochać, polubić.

AFFEZIONATO, —TA, ad. przychylny, życzliwy, kochający, przywiązany. = kochany, ukochany. = s. m. kochany przyjaciel.

AFFEZIONE, s. f. przywiązanie, czułość, tkliwość. = choroba, dolegliwość, cierpienie.

AFFEZIONEVOLE, ad. m. f. przywiązujący do siebie, skłonny do kochania. [czka.

AFFIBBIAGLIO, s. m. sprzą-

AFFIBBIAMENTO, s. m. zapięcie na sprzączkę.

AFFIBBIARE, v. a. zapiąć sprzączkę, spiąć haftką. = Affibiarla ad uno, fig. przypiąć komu łatkę.

AFFIBBIATOIO, s. m. —TURA, s. f. dziurka na guzik.

AFFIDARE, v. a. zabezpieczyć, upewnić. = powierzyć, poruczyć. = v. n. e r. ufać, zaufać. [komu.

AFFIDATO, s. m. ten kto ufa

AFFIGURAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. poznanie kogo po rysach twarzy.

AFFIGURARE, v. a. *poznać, rozpoznać.* = v. r. *wyobrazić, wystawić sobie.*
AFFILARE, v. a. *ostrzyć.* = v. r. *stanąć w szeregu jeden za drugim.*
AFFILATO,—TA, p. ad. *wyostrzony.* = Naso affilato, *nos cienki, wysmukły.* Viso, volto affilato, *twarz chuda.*
AFFILATURA, s. f. *ostrze, brzuszec noża, i t. p.*
AFFILETARE, v. a. *zastawiać sidła na ptaki.* [*prostej.*
AFFILO, A FILO, av. *w linii*
AFFINAMENTO, s. m. *oczyszczanie kruszców.* = *wyszukana subtelność; wydoskonalenie.*
AFFINARE, v. a. *czyścić, oczyszczać kruszce.* = *ostrzyć, wyostrzyć.* = *ścieńczyć.*
AFFINATOIO, s. m. *tygielek do topienia kruszców.*
AFFINATORE, s. m. *rzemieślnik oczyszczający kruszec.*
AFFINATURA, s. f. *czyszczenie kruszców.*
AFFINCHÈ, cong. *aby, ażeby.*
AFFINE, ad. m. f. *powinowaty.*
AFFINITÀ, — TADE, — TATE, s. f. *powinowactwo, pokrewieństwo.* = fig. *podobieństwo, związek, stosunek.* = *Chim. powinowactwo.*
AFFIOCAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *chrypka, ochrzypłość.*
AFFIOCARE, v. n. *ochrzypnąć, dostać chrypki.*
AFFISSARE, v. a. *wpatrywać się, wlepić wzrok.*
AFFITTAIUOLO, s.m. *dzierżawca, arędarz.*
AFFITTARE, v. a. *nająć, dzierżawić.* — una casa, una carozza, *nająć dom, karetę.* = *wydzierżawić, puścić w arędę.* — un podere, *puścić w arędę folwark.* [*wynajmuje statek.*
AFFITTATORE, s. m. *ten co*
AFFITTEVOLE, ad. m. f. *do najęcia, do wynajęcia.*
AFFITTO, s. m. *najem, najęcie, wynajęcie.* = *czynsz, zapłata za najęcie, za mieszkanie, komorne.*
AFFLATO, s. m. *dmuchanie, wianie na co; tchnienie, natchnienie.*— divino, *natchnienie boskie.*
AFFLIGGERE, v. a. ir. *strapić, zmartwić, zasmucić.*=v. r. *smucić się, trapić się, martwić się.*
AFFLIGGITORE, s. m. *martwiciel, trapiciel.*
AFFLITTIVO, —VA ad. *zasmucający.* = Pena afflittiva, *kara cielesna.*
AFFLITTO,—TA, p. ad. *strapiony, zmartwiony, zasmucony, stroskany.*
AFFLIZIONCELLA, s. f. dim. *małe zmartwienie.*
AFFLIZIONE, s. f. *strapienie, zmartwienie, smutek, udręczenie.*
AFFLUENZA, s. f. *napływ, natłok.* —di popolo, *napływ ludu.* = *obfitość, dostatek.*
AFFLUSSO, s. m. *napływ krwi, humorów.*
AFFOCALISTIARE, v. a. *Pitt. zamazać, rozmazać.*
AFFOCARE, v. a. *zapalić.* = v. r. fig. *zapalić się, pałać, płonąć.*
AFFOGAGGINE, s. f. —MENTO, s. m. *zaduszenie, uduszenie.*
AFFOGARE, v. a. *zadusić, udusić; utopić.* Fu affogato nel fiume Po, *G. Vill.*—una fanciulla, fig. *źle wydać za mąż dziewczynę.* = v. n. *opływać w co, mieć podostatkiem; udusić się, zadusić się.* — nella roba, ne' danari, *opływać w dostatkach.* —ne' debiti, *tonąć w długach, mieć długów po uszy.* — di sete, *umierać z pragnieuia.* Bisogna bere o—, prov. *potrzeba zgryźć ten orzech, płoknąć tę pigułkę.* — in un bicchier d' acqua, fig. *nie umieć sobie dać rady, nie umieć trzech zliczyć.* = v. r. *utopić się.*
AFFOGATO, —TA p. ad. *uduszony; utopiony.* = Uova affogate, *jaja gotowane.* [CALCA.
AFFOLLAMENTO, s. m. *v.*
AFFOLLARE, v. a. *cisnąć, tłoczyć.* = v. r. *cisnąć się, tłoczyć się.* Quanti pensieri mi si affollano in mente! *Met. ileż to myśli ciśnie mi się do głowy!*
AFFOLLARE, s. m. *D. Purg. ciężkie oddychanie, zadyszenie.*
AFFOLLATAMENTE, av. *tłumem, gromadą, gromadnie.*
AFFOLLATO, —TA, p. ad. *ściśnięty, stłoczony.* Gente affollata, *tłum ludu, ciżba.* [*spiech.*
AFFOLTAMENTO, s. m. *po-*
AFFOLTARE, v. n. —TARSI, v. r. *spieszyć się, v.* FRASTAGLIARE. = *żarłocznie zajadać.* = *wpaść na kogo, uderzyć.*
AFFONDAMENTO, s. m. *zatopienie, pogrążenie.*
AFFONDARE, v. a. *zatopić.* = fig. *zniszczyć, zgubić, zrujnować.* O cupidigia! che i mortali affondi! *D. Par. o chciwości! która gubisz ludzi!* = v. n. e r. *zatonąć, utonąć.*
AFFONDATURA, s. f. *zaklęsłość, wydrążenie.*
AFFOSSAMENTO, s. m. *wykopanie rowu, jamy, wydrążenie.* [*otoczyć rowem.*
AFFOSSARE, v. a. *kopać rów,*
AFFOSSATO, —TA, p. ad. *okopany rowem.* = Occhi affossati, *zaklęsłe, zapadłe oczy.*
AFFRAGNERE, AFFRANGERE, v. a. ir. *złamać, stłuc.* = fig. *utrudzić, zmordować, osłabić.*
AFFRALARE, —LIRE, v. a. *osłabić, zwątlić, pozbawić sił.*
AFFRANCARE, v. a. *oswobodzić, uwolnić, wyzwolić.* = *v.* AVVALORARE.
AFFRANTO, —TA, p. ad. *osłabiony zwątlony.*
AFFRATELLANZA, s. f. —MENTO, s. m. *pobratanie się, braterstwo.*
AFFRATELLARSI, v. r. *pobratać się, spoufalić się, żyć za panie bracie.*
AFFREDDARE. v. a. *ochłodzić, oziębić, wystudzić.* = v. r. *oziębić się, wystygnąć, ziębnąć.* = fig. *ostygnąć, stać się oziębłym.*
AFFRENAMENTO, s. m. *powściągnienie, pohamowanie.*
AFFRENARE, v. a. *powściągnąć, powstrzymać, wstrzymać, hamować, pohamować.* — gli audaci, *Met. powściągnąć zuchwałych.*
AFFRENATORE, s. m. —TRICE, s. f. *powściągacz, powściągaczka.* [*spiech, szybkość.*
AFFRETTAMENTO, s. m. *po-*
AFFRETTARE, v. a. *przyspieszać, naglić.* — i passi, *przyspieszyć kroku.* = v. r. *spieszyć się, pospieszać.*
AFFRETTATAMENTE, av. *spiesznie, szybko.*
AFFRICINO, AFFRICO, s. m. *wiatr południowo zachodni.*
AFFRICOGNO, ad. m. *cierpki, szczypiący.*
AFFRITTELLARE, v. a. *smażyć jaja.* = fig. *przeszyć nożem.* = Uova affrittellate, *jaja sadzone.*
AFFRONTAMENTO, s. m. *napad, napaść, uderzenie.*
AFFRONTARE, v. a. *stawić mężnie czoło.* La morte in battaglia dapresso mille volte vidi e affrontai, *Alf. po tysiąc razy widziałem w bitwach śmierć z blizka i mężnie stawiłem czoło.* = *napaść, uderzyć; zrobić komu afront.* = v. r. *stać, leżeć, być położonym naprzeciwko.* Parte di Spagna ove s' affronta con Affrica, *G. Vill. ta część Hiszpanii która leży na przeciwko Afryki.* = *stanąć do boju; stawić pole.* = *spotkać, napotkać.* [FRONTO.
AFFRONTATA, s. f. *v.* AF-
AFFRONTATO, —TA, p. ad. *v.* AFFRONTARE. Battaglia affrontata, *walna bitwa.* [*pastnik.*
AFFRONTATORE, s. m. *na-*
AFFRONTO, s. m. *afront,*

zniewaga, *obraza*, *obelga*. = *napaść*, *uderzenie*, *atak*.
AFFUMATO, AFFUMICATO, — TA, p. ad. *zadymiony*, *okopcony*. = fig. *podły*, *nikczemny*.
AFFUMICAMENTO, s. m. *zadymienie*, *okopcenie*. = *nakadzanie*, *fumigacya*.
AFFUMICARE, AFFUMARE, v. a. *zadymić*, *przydymić*, *okopcić*.
AFFUMICATA, s. f. *nakadzanie*, *fumigacya*.
AFFUSOLARE, v. a. *ozdobić*, *przyozdobić*.
AFFUSTO, s. m. *łoże działa*.
AFIACCACOLLO, av. *na złamanie karku*, *bez względu na nic*.
AFONIA, s. f. *Med. brak lub* [*stracenie głosu*.
AFORISMO, s. m. *aforyzm*, *zdanie krótkie*.
AFRETTO, AFRUZZO, —A, ad. *kwaskowaty*, *cierpkawy*.
AFREZZA, s. f. *cierpkość*, *kwasek niedojrzałych owoców*.
AFRO, —FRA, ad. *cierpki*, *kwaśny*.
AGALLOCO, s. m. *drzewo* [*aloesowe*.
AGAPE, s. f. *wieczerza pierwszych chrześcian pożywana w towarzystwie*.
AGARICO, s. m. *Bot. bedłka liściowa*, *hubka*.
AGATA, s. f. *agat* (*kamień*). = *długość nitki potrzebnej do nawleczenia igły*.
AGAZZARE, *v*. ARROVELLARE.
AGENTE, s. m. *ajent*, *kommissarz*, *sprawujący czyje interesa*. = *Filos. działacz*, *siła działająca*.
AGENZIA, s. f. *urząd*, *obowiązki ajenta*, *ajencya*.
AGEVOLAMENTO, s. m. *ułatwienie*. [*D.Purg. dopomódz*.
AGEVOLARE, v. a. *ułatwić*;
AGEVOLE, ad. m. f. *łatwy*, *snadny*.
AGEVOLEZZA, s. f. *łatwość*, *snadność*. = *D. Purg. słodycz*, *uprzejmość*. [*snadnie*.
AGEVOLMENTE, av. *łatwo*,
AGGAVIGNARE, v. a. *porwać*, *uchwycić*.
AGGELARE, v. a. *zamrozić*. = v. n. e r. *marznąć*, *zamarznąć*, *ściąć się*, *ścinać się od zimna*.
AGGELAZIONE, s. f. *zamrożenie*, *zamarzanie*, *marznięcie*.
AGGENTILIRE, v. a. ir. *upięknić*, *ładnym zrobić*.
AGGETTARE, v. n. *Arch. wystawać*, *wyskakiwać*, *być wydatnym*. [*części budowli*.
AGGETTO, s. m. *wystawanie*
AGGHERMIGLIARE, v. a. *trzymać w szponach*, *w pazurach*.
AGGHERONATO, —TA, ad. *zesztukowany z rozmaitych kawałków różnofarbnych*.
AGGHIACCIAMENTO, s. m. *marznięcie*, *zamarzanie*, *zamrożenie*.
AGGHIACCIARE, v. a. *zamrozić*, *zlodowacić*. Il freddo agghiaccia i fiumi, *zimno zamraża rzeki*. La paura agghiaccia il sangue nelle vene, fig. *strach ścina krew w żyłach*. = v. n. e r. *ziębnąć*, *marznąć*. Credi tu ch' io soffrissi ch' egli stesse laggiuso ad — ? *Bocc*.
AGGHIACCIO, s. m. *hurty albo koszary w polu na owce*.
AGGHIADAMENTO, s. m. *odrętwienie*, *strętwienie*.
AGGHIADARE, —DIRE, v. n. e r. *odrętwieć*, *zdrętwieć od zimna*, *marznąć*, *zmarznąć*.
AGGIACENZA, s. f. *przyległość*. [*zmieniania monety*.
AGGIO, s. m. *ażio*, *zysk ze*
AGGIOGARE, v. a. *zaprządz do jarzma*.
AGGIORNARE, v. a. *naznaczyć dzień*. = v. n. e r. *dnieć*, *świtać*.
AGGIRAMENTO, s. m. *kręcenie*, *wykrętarstwo*, *matactwo*.
AGGIRARE, v. a. *okrążyć*, *otoczyć*. = *podejść*, *oszukać*. = v. n. e r. *obracać się*, *kręcić się*; *wałęsać się*, *błąkać się*.
AGGIRATA, s. f. *okrążenie*, *okrąg*.
AGGIRATORE, —TRICE, s. f. *włóczęga*. = *zwodziciel*, *kręciciel*, *matacz*, *intrygant*.
AGGIUDICARE, v. a. *przysądzić*. [*sądzenie*.
AGGIUDICAZIONE, s. f. *przy-*
AGGIUGNERE, AGGIUNGERE, v. a. ir. *dołączyć*, *dodać*; *złączyć*, *przyłączyć*. = *dojść do lat*. Quantunque il maggiore a diciotto anni non aggiungesse, *Bocc*. = v. r. *łączyć się*.
AGGIUGNIMENTO, s. m. AGGIUNZIONE, AGGIUNTA, s. f. *dołączenie*, *dodanie*.
AGGIUGNIFINE, —IMEZZO, — INNANZI, s. m. *Gram. zgłoska dodana na końcu*, *we środku*, *lub na początku wyrazu*.
AGGIUGNITORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten który dodaje*.
AGGIUNTOCHÈ, av. *zwłaszcza że*.
AGGIUSTABILE, ad. m. f. *dający się narządzić*, *załatwić*, *pogodzić*.
AGGIUSTAMENTO, s. m. *narządzenie*, *przyrządzenie*, *załatwienie*, *zagodzenie*.
AGGIUSTARE, v. a. *narządzić*, *wyrównać*; *pogodzić*, *pojednać*. — conti, *pogodzić*, *zregulować rachunki*. = v. r. *pogodzić się*, *ułożyć się*.
AGGIUSTATAMENTE, av. *jak należy*, *jak przystoi*.
AGGIUSTATEZZA, s. f. *przystojność*, *przyzwoitość*, *dokładność*.
AGGIUSTATORE, s. m. *mincerz stosujący monetę do wagi prawnej*. [BILE.
AGGIUSTEVOLE, *v*. AGGIUSTA-
AGGLOMERARE, v. a. *nagromadzić*. = v. r. *nagromadzić się*, *zebrać się*.
AGGLUTINARE, v. a. *zlepiać*, *sklejać*.
AGGLUTINAZIONE, s. f. *zlepianie*, *sklejanie*; *zlepienie się*, *sklejenie się*. [*bacieć*.
AGGOBBIRE, v. n. ir. *zgar-*
AGGOMITTOLARE, v. a. *zwinąć na kłębek*, *zmotać*. = v. r. *zwinąć się w kłębek*.
AGGOTTARE, v. a. *pompować wodę z okrętu*.
AGGRADEVOLE, ad. m. f. *miły*, *przyjemny*.
AGGRADEVOLMENTE, av. *miło*, *przyjemnie*.
AGGRADIMENTO, s. m. *zezwolenie*, *przyzwolenie*.
AGGRADIRE, v. a. e n. ir. *uprzejmie przyjąć co*; *podobać się*.
AGGRADUIRSI, v. r. † *zjednać sobie*, *zniewolić*. Per — i soldati, *Davanz*. *żeby sobie zjednać umysły żołnierzów*.
AGGRAFFARE, AGGRAFFIARE, AGGRANCIRE, v. a. *złapać*, *porwać*, *uchwycić*, *chapnąć*.
AGGRANCHIARSI, v. r. *skurczyć się*, *skosnieć*, *zdrętwieć od zimna*, *zgrabieć*.
AGGRANDIMENTO, s. m. *powiększenie*.
AGGRANDIRE, v. a. ir. *powiększyć*, *rozszerzyć*. = v. r. *wzrastać*, *rozszerzać się*.
AGGRANDITORE, s. m. *przesadzający w opowiadaniu*.
AGGRAPPAMENTO, s. m. *zahaczenie*.
AGGRAPPARE, v. a. *zahaczyć*, *uchwycić*, *porwać*. = v. r. *uchwycić się*, *uczepić się*.
AGGRATICCIARSI, v. r. *obwijać się*, *okręcać się* (*jak bluszcz około drzewa*). = v. a. *ścisnąć*, *objąć*.
AGGRATIGLIARE, v. a. *skrępować*. = *osadzić za kratą*, *w więzieniu*.
AGGRAVAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *uciążenie*, *przeciążenie*.
AGGRAVARE, v. a. *obładować*, *przeciążyć*, *przeładować*. = *przydawać wagi*, *ciężaru*; fig. *powiększyć winę*, *stać się jeszcze winniejszym*. — un delitto, *powiększyć przestępstwo*. Ma il delitto tuo quin-

di aggravasti, *Alf.* = v. n. *zapaść w cięższą chorobę.* = v. r. *stać się cięższym, więcej zacięży*ć. = *gniewać się, oburzać się.*
AGGRAVIO, s. m. *zniewaga, obelga, obraza.* = *podatek.* = *szkoda, krzywda.* [*wić.*
AGGRAZIARE, v. a. *ułaska-*
AGGREGAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *przyjęcie do towarzystwa.* [*do towarzystwa.*
AGGREGARE, v. a. *przyjąć*
AGGREGATO, s. m. *zbiór, skupienie cząstek.*
AGGREGGIARE, v. a. *spędzić trzódę, zgromadzić trzódę.* = v. r. *zbierać się w gromady, chodzić stadami.*
AGGRESSIONE, s. f. *napaść, napad, zaczepka.* [*nik.*
AGGRESSORE, s. m. *napast-*
AGGRICCHIATO, —TA, ad. *wskróś przejęty zimnem, zdrętwiały.*
AGGRINCIARE, —ZARE, —ZIRE, v. n. *marszczyć się.*
AGGRIZZARSI, *v.* INTIRIZZIRSI.
AGGROMMARE, v. n. *przylgnąć, przyczepić się w kształcie skorupy.*
AGGROPPARE, —PIARE, — RUPPIARE, v. a. *związać razem, szczepić, pozwiązywać.* = *skupić, zgromadzić.*
AGGROTTARE, v. a. *usypać groblę, tamę.* — le ciglia, fig. *zmarszczyć brew.*
AGGROVIGLIARSI, v. r. *zwinąć się w kłębek, skulić się.*
AGGRUMATO, —TA, ad. *zsiadły.* [*zgromadzić.*
AGGRUMOLARE, v. a. *skupić,*
AGGRUPPAMENTO, s. m. *zawiązanie węzła.*
AGGUAGLIAMENTO, s. m. *porównanie, zrównanie.*
AGGUAGLIANZA, —ZIONE, s. f. *równość.*
AGGUAGLIARE, v. a. *porównać, zrównać.* — le fortune, le ricchezze, *porównać majątki, bogactwa.* = *równać się, wyrównywać.* I talenti militari del generale agguagliavano l' ardore delle truppe, *talenta wojskowe wodza wyrównywały zapałowi wojska.* = *porównywać z czem.* = *zrównać, wyrównać.*
AGGUAGLIATAMENTE, av. *zarówno, równo.* [GONE.
AGGUAGLIO, s. m. *v.* PARA-
AGGUANTARE, v. a. *schwycić, uchwycić.*
AGGUATO, s. m. *zasadzka, zaczajenie się, podstęp.*
AGGUEFFARE, v. a. † *dodać, dołączyć.* = v. r. *D. Inf. złączyć się.*
AGGUERRIRE, v. a. *wprawić do boju, oswoić z bojem, z wojną.*
AGGUINDOLAMENTO, s. m. *zwijanie, motanie.* = fig. *matactwo, oszukaństwo.*
AGGUINDOLARE, v. a. *zwijać na motowidło.* = fig. *podejść, oszukać.* = v. r. *włóczyć się, wałęsać się, kręcić się.* [DOLO.
AGGUINDOLO, s. m. *v.* GUIN-
AGHETTA, s. f. *glejta, niedokwas ołowiu.*
AGHETTO, s. m. *tasiemka ze skówką na końcu, zawłóczka.*
AGHIACCO, s. m. *Mar. drąg rudla.* [*iglasty, szpilkowaty.*
AGHIFORME, ad. m. f. *Bot.*
AGHIRONE, s. m. *czapla.*
AGIAMENTO, s. m. *wygoda, dogodność.* [*dnie, dogodnie.*
AGIATAMENTE, av. *wygo-*
AGIATEZZA, s. f. *wygody, dostatki, bogactwo, zamożność.*
AGIATO, —TA, ad. *dostatni, zamożny, dobrze się mający.* = Vestito agiato, *suknia wygodna.* Casa agiata, *dom wygodny.*
AGILE, ad. m. f. *lekki, skory, zwinny, rzeski.*
AGILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *lekkość, zwinność, szybkość, chyżość.*
AGILITARE, v. a. *zrobić lekkim, szybkim.* [*zwinnie.*
AGILMENTE, av. *szybko,*
AGINA, s. f. *szybkość, prędkość.* Aver —, *być mocnym, krzepkim.*
AGIO, s. m. *wygoda, wczas.* Stare ad—, *być w dobrym bycie, dobrze się mieć.* Ad—, a bell'—, a grand'—, *wygodnie, dogodnie, z łatwością, łacno, snadnie.* Aver —, *mieć wolny czas.*
AGIRE, v. a. ir. *działać.*
AGITAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *wzburzenie, wstrząśnienie, wzruszenie, poruszenie.*
AGITARE, v. a. *wzruszać, wstrząsać, miotać na różne strony, poruszać.* Come le fiamme da' venti agitate, *Bocc. jak płomienie wiatrami rozdęte.* Agitato dal mare, *Met. skołatany morzem.* = *roztrząsać.* Il negozio fu agitato a lungo. = v. r. *burzyć się, wzburzać się (o morzu).* [*ciel, burzyciel.*
AGITATORE, s. m. *wichrzy-*
AGLIATA, s. f. *sos z czosnkiem.* Far —, *gawędzić, pleść, paplać.*
AGLIO, s. m. *czosnek.* Capo d'—, *główka czosnku.* Esser verde come un —, *być czerstwym, czerstwo wyglądać.*
AGNATO, —TA, ad. *krewny po ojcu.* [*stwo po mieczu.*
AGNAZIONE, s. f. *pokrewień-*
AGNELLETTO, —TA, AGNELLINO, —NA, AGNELLUCCIO, —CIA, s. m. f. dim. *jagniątko.*
AGNELLINO, —NA, ad. *jagnięcy.* [*gnię.*
AGNELLO, —LA, s. m. f. *ja-*
AGNIZIONE, s. f. *poznanie, rozpoznanie.*
AGNO, s. m. † *jagnię.* = *nabrzękłość w pachwinie.* Tagliarsi l'—, *śmiało stawić się w niebezpieczeństwie.*
AGNOCASTO, s. m. *Bot. czysty baranek.*
AGNOLO, s. m. *anioł.*
AGO, s. m. *igła.* = *żądło.* = *języczek u ważek.* = *index, skazówka.* = *języczek w zamku wchodzący w dziurkę klucza.* = *iglica (ryba).* = *igła magnesowa.* = Dare un ago per aver un palo, prov. *wymienił stryjek za siekierkę kijek.*
AGOGNARE, v. a. e n. *pożądać, pragnąć.*
AGOGNATORE, s. m. *ten który pożąda, gorąco pragnie.*
AGONALE, ad. m. f. *zapaśniczy, szermierski.*
AGONE, s. m. *iglsko.* =* *miejsce walki, zapasów, szranki, zawód.* Audace entrò nel marziale —, *Ar. Orl. Fur.*
AGONIA, s. f. *konanie.* = *męki, cierpienia, niespokojność.*
AGONIZZARE, v. n. *konać.*
AGORAIO, s. m. *fabrykant igieł, iglarz.* = *igielnik, igielniczek, igielnica, igielniczka.*
AGOSTO, s. m. *sierpień.*
AGRAMENTE, av. *kwaśno; przykro, gorzko.*
AGRARIO, —IA, ad. *rolniczy.* Strumenti agrarj, *narzędzia rolnicze.* Legge agraria, *prawo rolne.* [*bijańsku.*
AGRESTAMENTE, av. *po gru-*
AGRESTATA, s. f. *napój z soku winogron i cukru.*
AGRESTE, AGRESTO, —STA, ad. *wieśniaczy, wieśniacki, wiejski, rolniczy, polny.* = *prostacki, grubijański.*
AGRESTEZZA, s. f. *kwaśność, cierpkość.* = *wieśniactwo, gburowatość.*
AGRESTINO, —NA, AGRESTOSO, —SA, ad. *kwaskowaty.*
AGRESTO, s. m. *niedojrzałe winogrona; sok z niedojrzałych winogron.* Fare —, *oszczędzić, uciułać.* [*kwaśny smak.*
AGRESTUME, s. m. *kwas,*
AGRETTO, s. m. *Bot. rukiew, rzerzucha, nasturcya.*
AGRETTO, —TA, ad. *kwaskowaty.* [*kwaśny smak.*
AGREZZA, s. f. *kwaśność,*
AGRIA, s. f. *liszaj.*
AGRICOLA, AGRICOLTORE, s. m. *rolnik.* [*ctwo.*
AGRICOLTURA, s. f. *rolni-*
AGRIFOGLIO, s. m. *Bot. ostokrzew, iglica włoska.*

AGRIGNO, —GNA, *kwaskowaty.* [*niczy.*
AGRIMENSORE, s. m. *mier-*
AGRIMENSURA, s.f. *mierzenie roli, rozmiar gruntów, miernictwo.*
AGRIMONIA, s.f. *Bot. rzepik.*
AGRIOTTA, s.f. *kwaśna trześnia, czereśnia.*
AGRIPERSA, s. f. *Bot. majeran, majeranek.*
AGRO, s. m. *kwaśny sok.*
AGRO, —RA, ad. *kwaśny.* Agro dolce, *kwaskowaty, słodkowaty.* = fig. *cierpki, przykry, surowy, nieludzki, okrutny.* Carattere agro, *cierpki charakter.* Agre rampogne, *gorzkie wyrzuty.* Un agro nemico, *okrutny nieprzyjaciel.* = *oderwany, trudny, zawiły.* = *niegrzeczny, grubijański.*
AGRUME, s.m. *nazwisko niektórych jarzyn, jakoto: cebula, czosnek, i t. d.* = *kwaśne owoce, jak cytryna, pomarańcza.* = fig. *kwasy, przykrość, nieprzyjemność.*
AGUATATORE, s.m. —TRICE, s. f. *ten co robi zasadzki.*
AGUATO, *v.* AGGUATO.
AGUCCHIARE, v.a. *robić igłą, szyć.* [*brykant igieł, iglarz.*
AGUCCHIAROLO, s. m. *fa-*
AGUCCHIATORE, s. m. *ten który pracuje igłą.*
AGUGLIA, s.f. *orzeł.* E aguglie nell'oro sovr' esso in vista al vento si movieno, *D. Purg. i orły złotem przetykane unosiły się gwoli wiatru ponad nim.* — di Cristo, *S. Jan ewangielista.* = *obelisk, piramida, ostrosłup.* = *igła.* — della calamita, *igła magnesowa.* = *iglica (ryba).*
AGUGLIATA, s.f. *tyle nici ile potrzeba do nawleczenia igły.*
AGUGLINO, s.m. *v.* AQUILOTTO.
AGUGLIONE, s. m. *v.* PUNGIGLIONE. [*gura u starożytnych.*
AGURATO, s.m. *godność au-*
AGUTETTO, —TA, ad. *ostrawy, przyostry.*
AGUTEZZA, AGUTO, AGUZZAMENTE, *v.* ACUTEZZA, ecc.
AGUZZAMENTO, s. m. —ATA, —TURA, s. f. *ostrzenie.*
AGUZZARE, v.a. *ostrzyć, wecować, wyostrzyć, zaostrzać.* = fig. — i suoi ferruzzi, *silić się na co, wysilać się, robić wysilenia, usiłować, sadzić się na co.* — l'ingegno, *zaostrzać dowcip, rozum.* — l'appetito, *ostrzyć apetyt.* — le ciglia, *D. Inf. wytężyć wzrok.*
AGUZZATORE, s.m. *ostrzyciel, szlifierz.*
AGUZZETTO, s. m. —TA, s. f. *faworyt, zausznik.* = ad. *ostrawy.*

AGUZZINO, s. m. *dozorca więźniów na galerach.*
AGUZZO, —ZA, ad. *ostry.* = fig. *bystry, przenikliwy.*
AH, AHI, interj. *ah! o!*
AHIBO, AIBÒ, neg. *nie, wcale nie, gdzie tam.*
AHIME, AIME, interj. *niestety!*
AIA, s.f. *tok, klepisko.* = *guwernantka, ochmistrzyni.*
AIATA, s. f. *cała przestrzeń toku zapełniona zbożem.*
AIATO, av. Andar —, aione, *mitrężyć czas, marudzić, guzdrać się.*
AIERINO, —NA, ad. *lazurowy, błękitny.*
AIETTA, s.f. dim. *mały tok.* = *pokład ziemi, warstwa.*
AIO, s. m. *guwerner, nauczyciel, dozorca domowy.*
AIRONE, s. m. *czapla.*
AITA, s.f. * *pomoc.*
AITARE, AITATORE, —TRICE, *v.* AIUTARE, etc.
AIUOLA, s. f. dim. *mały tok.* = *bróżdka.* [*ty.*
AIUOLE, s.f. *grzęda na kwia-*
AIUOLO, s. m. *sieć na ptaki, sidła.*
AIUTANTE, s. m. *pomocnik, adjutant.* = ad. *krzepki, przysadkowaty.*
AIUTARE, v. a. *pomagać, dopomagać.* = v. r. *posługiwać się czem, używać czego.* [*moc.*
AIUTARELLO, s. m. *mała po-*
AIUTATIVO, —VA, ad. *pomocniczy.*
AIUTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *pomocnik, pomocniczka.*
AIUTO, s. m. *pomoc.* Venir in — d'alcuno, *przyjść komu na pomoc.* — di costa, *porękawiczne.* = pl. *wojska posiłkowe.*
AIZZAMENTO, s. m. *podniecenie, poduszczenie, drażnienie.*
AIZZARE, v. a. *drażnić, podniecać, poduszczać, podżegać.*
AIZZATORE, s. m. —TRICE, s. f. *poduszczyciel, podżegacz.*
ALA, s. f. *skrzydło.* = fig. *skrzydło wojska, bydynku.* = Star sull'ale, *być na wylocie, być na wychodnem, na wyjezdnem.* Mettersi l'ale, *spieszyć się, pospieszać.*
ALABARDA, s. f. *halabarda.*
ALABARDIERE, s. m. *halabartnik.* [*alabastrowy.*
ALABASTRINO, —NA, ad.
ALABASTRO, s. m. *albaster.*
ALACCIA, s. f. peg. *skrzydlisko.*
ALACRITA, s. f. *rzeskość, wesołość, żwawość; chyżość.*
ALAMANNA, s. f. *białe winogrona.* [*u sukni.*
ALAMARO, s. m. *potrzeby*
ALANO, s. m. *brytan.*

ALARE, s. m. *wilk kuchenny, kominowy.*
ALBA, s. f. *zorza ranna, brzask, świt, jutrzenka.*
ALBAGIA, s. f. *próżność, duma, zarozumiałość.*
ALBAGIOSO, —SA, ad. *próżny, pyszny, dumny, zarozumiały.* [*buz.*
ALBANELLA, s. f. *Ornit. ko-*
ALBARDEOLA, s. f. *Ornit. gęsica, łyszczak.*
ALBEDINE, s. f. *v.* BIANCHEZZA.
ALBEGGIAMENTO, s. m. *białawość.* [*dnieć, świtać.*
ALBEGGIARE, v. n. *bieleć.* =
ALBERARE, v. a. *zatknąć, wywiesić sztandar.* [*aprykoza.*
ALBERCOCCA, s. f. *morela,*
ALBERCOCCO, s. m. *morelowo drzewo.* [*czyna.*
ALBERELLA, s. f. *osika, osi-*
ALBERELLO, s. m. *flaszeczka.* = *drzewko.*
ALBERESE, s. m. *kamień wapienny.* = *grunt wapienny.*
ALBERETO, s. m. —TA, s. f. *gaik osikowy.* [*wko, krzewina.*
ALBERETTO, s. m. dim. *drze-*
ALBERGARE, v. a. *dawać komu pomieszkanie, pomieścić w domu, w gospodzie; dać schronienie, przytułek;* fig. *chować, kryć, ukrywać w sercu.* Nell' egro petto alberghi tant' ira ancora? *Alf.* = v. n. *mieszkać, przebywać.* Ove alberga onestate e cortesia, *Petr.* = *spać z kim.* Ad — sen' andò segretamente colla Maddalena *Bocc.*
ALBERGATORE, s. m. —TRICE, s. f. *gospodarz, oberżysta, gospodyni.*
ALBERGO, s. m. *dom zajezdny, oberża, gospoda.* = * *pałac, zamek królewski, przybytek, miejsce pobytu.* In questo — di mestizia e d'orror, chi mai ti guida? *Met.*
ALBERINO, s. m. *kamień przedstawiający cóś nakształt roślin.* = *drzewko, krzewina.* = *rodzaj grzybów, opieńka.*
ALBERO, s. m. *drzewo.* = *olcha, olszyna.* = *maszt.* = *drzewo genealogiczne.* = Fig. Andar sulle cime degli alberi, *marzyć sobie, roić, snuć sobie po głowie.* Al primo colpo non cade l' —, *nie od razu Kraków zbudowany.*
ALBERONE, s. m. *drzewisko.*
ALBICANTE, ad. *białawy.*
ALBICCIO, —CIA, ad. *podchmielony, pod dobrą datą.*
ALBICOCCA, s. f. ALBICOCCO, s. m. *v.* ALBERCOCCA, etc.
ALBO, —BA, ad. * *biały.* = un poco —, *nieco podchmielony, mający trochę w czubku.* = ALBO, ALBICO, s. m. *płoć (ryba).*

ALBORE, s. m. *zorza ranna, brzask, świt.* = *światełko.*
ALBOROTTO, s. m. *gwar, rozruch, wrzawa, zgiełk.*
ALBUGINE, s. f. *bielmo na oku.*
ALBUGINOSO, —SA, ad. *Anat. białawy (o kolorze tkanek, błon).*
ALBUME, s. m. *białek jaja.*
ALBUMINOSO, — SA, ad. *białkowaty.*
ALBURNO, s. m. *biel w drzewie, obłoń, miazga.*
ALCACHINGI, s. m. *Bot. garliczki, miechówki, psie wiśnie.*
ALCALI, s. m. *Chim. (sól otrzymana z popiołu niektórych roślin) alkali.*
ALCALICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *alkaliczny.*
ALCALIZAZIONE, s. f. *Chim. alkalizacya.* [*zować.*
ALCALIZZARE, v. a. *alkali-*
ALCE, s. m. *Zool. łoś.*
ALCEA, s. f. *Bot. ślaz dziki, ślaz polny, topolówka.*
ALCHIMIA, s. f. *alchemia.* = *tombak.* = fig. *oszukaństwo, szalbierstwo.*
ALCHIMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *alchemiczny.*
ALCHIMILLA, s. f. *Bot. przywrotnik, nawrotek, gwiazdki, gwiazdosz, gęsie łapki.*
ALCHIMISTA, s. m. *alchemik.*
ALCHIMIZZARE, v. a. e n. *szukać kamienia filozoficznego,* = fig. *fałszować.* [*morodek.*
ALCIONE, s. m. *Ornit. zi-*
ALCOL, ALCOOL, ALCOOLE, s. m. *alkohol, wyskok winny.*
ALCOVO, s. m. ALCOVA, s. f. *alkowa, alkierz.* [*sposobem.*
ALCUNAMENTE, av. *żadnym*
ALCUNO, —NA, ad. *ktoś, niejaki, pewien, jaki, którykolwiek.* = *z przeczeniem znaczy nikt, żaden.*
ALDINO s. m. *kursywa włoska, tak nazwana od Aldo Manuzio, który najpierwszy takiemi literami drukował.*
ALEGGIARE, v. n. *trzepotać skrzydłami, podlatywać.*
ALENA, s. f. *dech, oddech.*
ALENAMENTO, s. m. *oddychanie.*
ALENARE v. n. *dychać, oddychać.* = s. m. *oddychanie.*
ALERIONE, s. m. *Arald. orzełek bez dzioba i szponów w herbach.*
ALETTA, s. f. dim. *skrzydełko.* Alette de' pesci, *płetwy u ryb.*
ALFABETICAMENTE, av. *alfabetycznie.*
ALFABETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *alfabetyczny.*
ALFABETO, s. m. *alfabet.*

ALFIERE, —RO, s. m. *chorąży.* = *błazen, w szachach.*
ALGA, ALIGA, s. f. *Bot. porost wodny (roślina skrytopłciowa).*
ALGEBRA, s. f. *algebra.*
ALGEBRAICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *algiebraiczny.*
ALGEBRISTA, s. m. *algebrzysta.* [*mrożący.*
ALGENTE, ad. m. f. *ziębiący,*
ALGORE, s. m. † *wielkie zimno.*
ALGOSO, ALIGOSO, —SA, ad. *pełen mchu czyli porostu morskiego.*
ALIA, s. f. *skrzydło budynku.*
ALICE, s. f. *sardela (ryba).*
ALIDADA, s. f. *Mat. dioptra.*
ALIENABILE, ad. m. f. *mogący się zbyć, sprzedać, odstąpić.*
ALIENARE, v. a. *sprzedać, zbyć, odstąpić;* fig. — gli affetti, i cuori, gli spiriti, *odstręczyć od siebie, odrazić serca, umysły.* = v. n. *odłączyć się, rozstać się.*
ALIENATAMENTE, av. *przez roztrzepanie, po szalonemu, nierozważnie.*
ALIENATO, —TA, p. ad. *sprzedany, zbyty, odstąpiony.* = *odłączony, oddalony.* = Alienato da' sensi, fig. *odchodzący od zmysłów, będący w odurzeniu, w zachwyceniu.*
ALIENAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *Leg. sprzedanie, zbycie, odstąpienie.* = *rozłączenie, rozstanie.* = *obłąkanie umysłu, pomieszanie zmysłów.*
ALIENO, —NA, ad. *obcy, cudzy, cudzoziemski.* = Esser alieno da una cosa, fig. *mieć wstręt od czego, nie mieć do czego ochoty.* [*dlaty.*
ALIGERO, —RA, ad. *skrzy-*
ALIMENTAMENTO, s. m. *żywienie, pożywienie.*
ALIMENTARE, v. a. *żywić, karmić.* = v. r. *żywić się, karmić się.*
ALIMENTARIO, —RIA, ad. *służący za pokarm.*
ALIMENTATORE, s. m. *żywiciel, karmiciel.*
ALIMENTIZIO, —ZIA, ALIMENTOSO, —SA, ad. *pożywny, posilny.*
ALIMENTO. s. m. *żywność, pokarm, strawa.* [*kawów.*
ALIOTTO, s. m. *wyłogi u rę-*
ALIQUANTO, —TA, ad. *niespółmierny (2 do 5).*
ALIQUOTO, —TA, ad. *spółmierny (2 do 4).*
ALISEO, ad. m. *Mar. wiatr między zwrotnikami, wiejący od wschodu ku zachodowi, nazywa się także wiatrem powszechnym albo handlowym.*
ALISMO, s. m. *Bot. żabiniec, żabieniec.*

ALITARE, v. n. *dyszeć, sapać.*
ALITARE, s. m. *duszność, dychawica, zadyszenie się.*
ALITO, s. m. *dech, oddech, oddychanie.* Riaver, raccoglier l'—, *odetchnąć.* Rubar coll'—, fig. *zgrabnie ukraść.* = *tchnienie, powiew wiatru.* = *mgła.*
ALIVELOCE, ad. m. f. *prędkolotny.*
ALLA, s. f. *targ, targowisko pokryte dachem.* = *łokieć angielski.*
ALLACCEVOLE, ad. m. f. v. ALLACCIATIVO. = fig. *pociągający, powabny.*
ALLACCIAMENTO, s. m. *sznurowanie, zaplatanie.*
ALLACCIARE, v. a. *zasznurować, zawiązać, przywiązać.* = Allaciarsella, fig. *chełpić się, być zarozumiałym.*
ALLACCIATIVO, —VA, ad. *służący do sznurowania, zaplatania.*
ALLACCIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten co przywabia, przynęca.* [*daż, podwiązanie.*
ALLACCIATURA, s. f. *ban-*
ALLAGAGIONE, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *wylew, rozlew, zatop, zatopienie, wezbranie, zalanie.*
ALLAGARE, v. a. *zalać, zatopić.* = fig. *zalać kraj cudzy wojskiem.*
ALLARGAMENTO, s. m. *rozszerzenie, rozpostrzenienie.*
ALLARGARE, v. a. *rozszerzyć, rozprzestrzenić.* — un vestito, *rozszerzyć suknię.* — i confini d'un regno, *rozszerzyć granicę państwa.* — la mano, fig. *hojnie szafować.* = v. r. *rozszerzyć się.*
ALLARGATOIO, s. m. *świderek zegarmistrzowski.*
ALLARMARE, v. a. *zatrwożyć, rzucić postrach.* = v. r. *lękać się, trwożyć się.*
ALLARME, s. m. *trwoga, postrach, popłoch, alarm.*
ALLASTRICARE, v. a. *wybrukować.*
ALLATO, A LATO, av. *obok, przy.* Aver danaro —, *mieć przy sobie pieniądze.* Allato allato, *tuż obok.* = *w porównaniu, obok.*
ALLATTAMENTO, s. m. *karmienie mlekiem.*
ALLATTANTE, ad. e s. *mamka.*
ALLATTARE, v. a. *karmić mlekiem, dawać pierś.* = v. n. *ssać.*
ALLEANZA, s. f. *przymierze, sojusz.* Far —, *zawrzeć przymierze.* [*rzeniec.*
ALLEATO, s. m. *sprzymie-*
ALLEGABILE, ad. m. f. *mogący być przytoczonym.*
ALLEGAMENTO, s. m. *przy-*

toczenie, przywiedzenie czego na dowód, twierdzenie. = L'— de' frutti nuovi, *zawiązywanie się owoców.* — de' denti, *oskoma, trętwienie zębów, cierpnienie zębów.*
ALLEGARE, v.a. *przytaczać, przywieść co na dowód, cytować.* = *sprawić oskomę.* = *przymieszać kruszcu podlejszego.* = *zawrzeć alians.* = *zawiązywać się* (*o owocach*).
ALLEGATORE, s. m. —TRICE, s.f. *ten co przytacza, przywodzi na dowód.*
ALLEGAZIONE, s. f. *przytoczenie, przywiedzenie na dowód, cytacya.*
ALLEGGERIMENTO, —GERAMENTO, —GIAMENTO, s.m. *ulżenie, ulga, folga.*
ALLEGGERIRE, ALLEGGIARE, v.a. *ulżyć ciężaru;* fig. *sprawić ulgę, pofolgować.* = Alleggerirsi, v. r. *ubrać się w lżejsze suknie.*
ALLEGGIATORE, s.m.—TRICE, s. f. *ten co ujmuje ciężaru, sprawia ulgę.*
ALLEGGIO, ALLEGGERITORE, s. m. *Mar. statek mniejszy łóżnie idący za większym.*
ALLEGORIA, s. f. *allegorya.*
ALLEGORICAMENTE, av. *allegorycznie.*
ALLEGORICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *allegoryczny.*
ALLEGORISTA, s. m. *allegoryk.*
ALLEGORIZZARE, v.a. *używać allegoryi, mówić allegorycznie.* [*ło.*
ALLEGRAMENTE, av. *wesoło.*
ALLEGRARE, *v.* RALLEGRARE.
ALLEGRATIVO, —VA, ad. *rozweselający.*
ALLEGRIA, ALLEGREZZA, s. f. *wesołość.* [*soły.*
ALLEGRO, —GRA, ad. *wesoły.*
ALLELUIA, s. f. *wyraz hebrajski znaczący chwalcie Boga, alleluja.*
ALLELUIARE, v. n. *D. Purg. śpiewać radośnie.*
ALLENAMENTO, s.m. *pauza dla wytchnienia.*
ALLENARE, v. n. *stracić oddech i siły.* = v. a. *wzmocnić, pokrzepić; wprawiać, wdrażać.*—un cavallo al corso, *wprawiać konia do biegu.* Indurò i membri ed allenogli al corso, *Tass. Ger.*
ALLENIRE, v. a. ir. *ukoić, ułagodzić, uśmierzyć.*
ALLENTAMENTO, s.m. *zwolnienie, folga.* = *powolność, opóźnienie, v.* LENTEZZA.
ALLENTARE, v. a. *zwolnić, pofolgować.* —le rendini, una cintura, *popuścić cuglów, pasa.* — un movimento, *zwolnić ruch.* = v. n. e r. *D. Purg. stać się mniej przykrą (o górze) do wstąpienia na wierzchołek.* = *zwolnieć, osłabnąć.* Dovea allentarsi la persecuzione, *V. SS. PP. prześladowanie powinno było zwolnieć.*
ALLENTATURA, s.f. *kiła, ruptura, przepuklina.*
ALLESSO, s.m. *mięso gotowane, sztuka mięsa.* = ALLESSO, —A, ad. *gotowany.* Carne allessa, *mięso gotowane.*
ALLESTARE, ALLESTIRE, v. a. *przyrządzić, przygotować.* Allestir il cannone, *osadzić działo na łożu.* — un utensile, *okuć jakie narzędzie.*
ALLETAMARE, *v.* LETAMARE.
ALLETTAIUOLO, s.m. *ptak wabik.* [*bienie.*
ALLETTAMENTO, s. m. *wabienie.*
ALLETTARE, v. a. *wabić.* = *przywolać psy.* = *wyłożyć zboże (o deszczu, wiatrze).* = v.n. *leżeć w łóżku z choroby.*
ALLETTATIVA, s. f. —TIVO, s.m. *powab, przyluda.*
ALLETTATORE, s.m. —TRICE, s.f. *wabiciel, wabicielka.*
ALLETTEVOLE, ad. m. f. *powabny.*
ALLEVAMENTO, s. m. *wychowywanie, wychowanie.* = *chów, hodowanie bydła.*
ALLEVARE, v.a. *chować, hodować, wychowywać.* = *uczyć, kształcić.* = v. r. *wychowywać się.* Con lui altri fanciulli dell' età sua s' allevano, *Bocc.* Allevarsi un serpe nel seno, fig. *wychować sobie węża w łonie.*
ALLEVATORE, s. m. —TRICE, s. f. *karmiciel, żywiciel, piastun, mamka.*
ALLEVIAGIONE, —ZIONE, —MENTO, *v.* ALLEGGERIMENTO.
ALLEVIARE, v.a. *ulżyć, przynieść ulgę, sprawić folgę.* = v. r. *zledz, zlegnąć.*
ALLEVIATORE, s.m. *przynoszący ulgę, pocieszyciel.*
ALLEZZARE, v. n. *śmierdzieć, v.* PUZZARE, LEZZO.
ALLIBBIMENTO, s. m. *zbladnienie, osłupienie, zadziwienie.*
ALLIBBIRE, v.n.ir. *zbladnąć z zadziwienia, osłupieć.*
ALLIEVO, s. m. *uczeń.* = *dziecko przy piersiach, wychowaniec.* = *młode zwierzątko.*
ALLIGATA, ad. f. Lettera —, *Galil Lett. list dołączony.*
ALLIGATORE, s.m. *Stor. nat. kaiman, krokodyl amerykański.*
ALLIGNAMENTO, s. m. *rozkorzenienie się, rozkrzewienie się.*
ALLIGNARE, v. n. *rozkorzenić się, wkorzenić się, rozkrzewić się.* = *wejść.* Un odio in lui supponi, che allignar non può, *Alf.* = *krzewić się, gnieździć się, mieszkać, znajdować się.* Non ho da far nulla, e l' ozio non alligna in casa mia, *Forteg. Ricc.*
ALLINDARE, —DIRE, v. a. *ozdobić, przyozdobić.* = v. r. *wystroić się.*
ALLINDATORE, s. m. *zdobiciel, ozdobiciel.*
ALLITERAZIONE, s.f. *alliteracya, używanie podobnie brzmiących wyrazów.*
ALLIVIDIMENTO, s. m. *posinienie, zsiniałość.*
ALLIVIDIRE, v. n. ir. *posinieć, zsinieć.*
ALLOCCACCIO, s. m. peg. *brzydki lelek.*
ALLOCCHERIA, s. f. *latanie sów.* = fig. *głupowatość.*
ALLOCCO, s. m. pl. —CHI, *sowa.* = fig. *głupiec.*
ALLOCUZIONE, s. f. *przemówienie, mowa.*
ALLODIALE, ad. m. f. *allodialny, wolny od ciężarów lennych.* [*ność.*
ALLODIALITÀ, s.f. *allodial-*
ALLODIO, s.m. *grunt wolny od wszelkich ciężarów lennych.*
ALLODOLA, s. f. *skowronek.* —LETTA, s.f. dim. *skowroneczek.*
ALLOGARE, v. a. *umieścić, uplacować.* — una figlia, *wydać za mąż córkę.* — danari, *umieścić summę na procent.* = *wynająć, wydzierżawić.*
ALLOGGIAMENTO, ALLOGGIO, s. m. *mieszkanie, stancya, kwatera.*
ALLOGGIARE, v. a. e n. *dawać komu pomieszkanie; mieszkać, mieścić się gdzie.* Chi tardi arriva male alloggia, prov. *kto późno przychodzi sam sobie szkodzi.*
ALLOGGIATORE, —TRICE, *v.* ALBERGATORE.
ALLOGLIATO, —TA, ad. *pełen kąkolu.* = fig. *tępy, niepojętny, głupi.*
ALLONTANAMENTO, s.m. —NANZA, s. f. *oddalenie.*
ALLONTANARE, v. a. *oddalić.* = v. r. *oddalić się.*
ALLORA, av. *wtenczas, wtedy, wówczas.* Da — in qua, *od owego czasu.* — quando, *gdy.* Allora allora, *tylko co, niedawno.*
ALLORINO, s. m. *wawrzynek.* = ad. *wawrzynowy.*
ALLORO, s. m. *wawrzyn, laur.* Cingere il capo di vittorioso —, *Met. uwieńczyć skronie zwycięzkim wawrzynem.*
ALLOTTA, av. † *wtenczas, wtedy.*

ALLUDA, s. f. *barania skóra wyprawna.* = *ircha.*
ALLUDERE, v. n. ir. *przymawiać, natrącać o czem, dawać nieznacznie do zrozumienia.*
ALLUMARE, v. a *zapalić; oświecić.* — un pezzo d' artiglieria, *zapalić działo.*
ALLUME, s. m. *ałun.*
ALLUMINOSO, —SA, ad. *ałunisty, zawierający ałun.*
ALLUNGAMENTO, s. m. *przedłużenie.* = *oddalenie.*
ALLUNGARE, v. a. *przedłużyć; wyciągnąć wzdłuż.* — il collo, *wyciągnąć szyję.* — il passo, *podwoić, przyspieszyć kroku.* — il discorso, *rozwlekać mowę.* — liquori, *rozebrać, rozmieszać płyn płynem.* = v. n. *rozciągnąć się, oddalić się.*
ALLUNGATIVO, —VA, ad. *przedłużający.* [*dłużenie.*
ALLUNGATURA, s. f. *prze-*
ALLUPARE, v. n. *być zgłodniałym jak wilk.* = Cavallo allupato, *koń ukąszony przez wilka.*
ALLUSIONE, s. f. *alluzya, przymówka, przytyk.* ALLUSIONCELLA, s. f. dim. *lekka przymówka.*
ALLUSIVO, —VA, ad. *przymawiający, natrącający o czem.*
ALLUVIONE, s. f. *odsep, odsepisko, przysypisko.*
ALMA, s. f. * *dusza.*
ALMANACCARE, v. n. fig. *roić co sobie, budować zamki na lodzie.*
ALMANACCO, s. m. *kalendarz, almanak.*
ALMANCO, ALMENO, cong. *przynajmniej.*
ALMO, —MA, ad. * *ożywiający, ożywczy, ożywny.* Poco era rimota l' alma luce del sol dall' oceano, *Tass. Ger.* = *miły, luby, błogi.* = *czcigodny, szanowny, dostojny.* Ch' ei fu dell' alma Roma e di suo 'mpero, nell' empireo ciel per padre eletto, *D. Inf.*
ALNO, s. m. *olsza, olszyna.*
ALOE, s. m. *aloes, drzewo aloesowe.*
ALOETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *aloesowy, zmieszany z aloesem.*
ALONE, s. m. *Astr. obręcz światła, wieniec światła około słońca lub xiężyca.*
ALOPECIA, —ZIA, s. f. *wypadanie włosów, łysienie.*
ALOSA, s. f. *koza, ryba morska z rodzaju śledziów.*
ALPE, pl. —PI, s. f. *Alpy.*
ALPESTRE, —STRO, STRA, ad. *alpejski, wysoki jak Alpy.* = *skalisty; urwisty; dziki.*
ALPINO, —NA, ad. *alpejski.* Sembra fra due montagne un vento alpino, *Ar. Orl. Fur.*
ALQUANTI, —TE, pr. pl. *niektórzy, niektóre.*
ALQUANTO, —TA, ad. *kilka, kilku.* = s. m. *nieco, cokolwiek; nieco, trochę czasu, przez chwilkę.* Divertiamoci —, *zabawmy się trochę.* Ella uscita dalla camera, e stata — tornò dentro piangendo, *Bocc.*
ALTALENA, s. f. *chustawka.*
ALTALENARE, v. n. *chustać się.*
ALTALENO, s. m. *belka lub tarcica przymocowana w swym środku i wahająca się.*
ALTAMENTE, av. *wysoko.* = *głęboko.* = *głośno.*
ALTANA, s. f. *galerya, ganek na wierzchu gmachu.*
ALTARE, s. m. *ołtarz.* Altar maggiore, *wielki ołtarz.* = Fig. Scoprir gli altari, *wyjawić sekret.* Spogliare un altare per vestirne un altro, *pożyczyć od jednego żeby oddać drugiemu.*
ALTARELLO, —RINO, s. m. dim. *ołtarzyk.*
ALTEA, s. f. *Bot. ślaz ogrodowy, topolówka.*
ALTERABILE, ad. *podpadający zmianie, zepsuciu.*
ALTERAMENTE, *v.* ALTIERAMENTE.
ALTERARE, v. a. *odmieniać, psuć, zmienić na gorsze.* = v. r. *poruszyć się, rozgniewać się, obruszyć się, oburzyć się.*
ALTERATAMENTE, av. *z gniewem, z oburzeniem.*
ALTERATIVO, —VA, ad. *mogący odmienić, zepsuć.*
ALTERATO, —TA, ad. *rozgniewany, oburzony.*
ALTERAZIONCELLA, s. f. *lekkie wzruszenie.*
ALTERAZIONE, —BILITÀ, s. f. — MENTO, s. m. *odmiana, zmiana; zepsucie, ubytek.* Libero è qui da ogni alterazione, *D. Purg.* *sprzeczać się.*
ALTERCARE, v. n. *kłócić się,*
ALTERCAZIONE, s. f. *kłótnia, zwada, spór, sprzeczka.*
ALTERELLO, —LA, ad. *dosyć wysoki.*
ALTEREZZA, ALTIEREZZA, ALTERIGIA, s. f. *wyniosłość, duma, pycha.*
ALTERNAMENTE, —TAMENTE, —TIVAMENTE, av. *koleją, z kolei, na przemiany.*
ALTERNARE, v. a. *chodzić kolejno, łózować się, odbywać co na przemiany.*
ALTERNATA, —TIVA, s. f. *wybór jednego z dwojga, alternata, alternatywa.*
ALTERNATIVO, —VA, —TO, —TA, ad. *kolejny, idący kolejno, na przemiany.* Arpeggiare soavi note alternate col canto, *Alf. grać na arfie i śpiewać na przemiany.*
ALTERNAZIONE, s. f. *kolej, następowanie na przemian i z kolei.*
ALTERNO, —NA, ad. *Geom. na przemian.* Angoli alterni, *kąty naprzemianległe.* = *Bot. naprzemianległy.* Foglie alterne, *liście naprzemianległe.*
ALTERO, —RA, —ROSO, —SA, ad. *v.* ALTIERO.
ALTEZZA, s. f. *wysokość.* = *wspaniałość umysłu, szlachetność, wielkość duszy.* = *Książęca mość.* = *Jego Wysokość, tytuł dawany wyłącznie sułtanowi tureckiemu.*
ALTICCIO, —CIA, ALTETTO, —TA, ALTERELLO, —LA, ad. *podpiły, podchmielony.*
ALTIERAMENTE, av. *pysznie, dumnie, wyniośle.*
ALTIERO, —RA, ad. *pyszny, dumny, wyniosły.* = *wzniosły, szlachetny, wspaniały.*
ALTO, s. m. *wysokość.* = *altówka.*
ALTO, —TA, ad. *wysoki.* Alte mura, *wysokie mury.* = fig. Alta ora, *późna godzina.* Dire alte cose, *bredzić, gadać od rzeczy.* = *wzniosły, wspaniały, wielki.* Alta bellezza, *wielka piękność.* = *głęboki.* Lo gittò giuso in quell' alto burrato, *D. Inf.* Alto sonno, alto dolore, *głęboki sen, głęboki żal.* = *trudny, niebezpieczny.* Entrai per lo cammino alto e silvestro, *D. Inf.* = *pyszny, dumny, wyniosły.* Tenere, aver, andar la testa alta, *zadzierać głowę, pysznić się.*
ALTO, av. *wysoko.* Qual suon potria mai salir tant' —? *Petr.* = *głośno.* Parlar —, *mówić głośno.* Fare —, *zatrzymać się, stanąć.* Alto! *Mil. stój!* = Far — e basso, *dokazywać, wyrabiać co się podoba.*
ALTORNO, prep. e av. *naokoło, dokoła.*
ALTRAMENTE, ALTRIMENTI, av. *inaczej.* [*podobnież.*
ALTERSÌ, av. *równie, także,*
ALTRETTALE, ad. m. f. *podobny, takiż, taki sam.* = av. *także.*
ALTRETTANTO, —TA, ad. *tyliż; tyleż, tyle dwoje.*
ALTRI, pron. *kto inny.* Nè voi, nè — mi potrà dire, etc. Senza aiuto d' —, *bez obcej pomocy.* È dolce il pianto più ch' — non crede, *Petr.* = Altri..... altri, *jedni..... drudzy.* Altri fa remi ed — volge sarte, *D. Inf.*

Altri canti i guerrier prodi in battaglia, — il sangue civil sparso in Farsaglia, *Cast. Nov.* = Altri che, *jeżeli nie*, *wyjąwszy*. Chi m'inganna — che tu? ALTRICE, s. f. * *karmicielka*. Tua patria essere io so di carmi —, *Adim. Pind.* [*onegdaj*.
ALTRIERI, av. *pozawczoraj*,
ALTRO, —TRA, ad. *inny*, *inszy*. Altra cosa, *co innego*. Dall' altro canto, *z innej strony*. = s. m. *reszta*. Per altro, *z resztą*. Sopra gli omeri avea sol due grand' ali di color molle, tutto l' altro ignudo, *Petr*..... *reszta ciała była naga*. = Altro che, *nic innego tylko*, *jeno*. O Lisabetta, tu non mi fai — chiamare, *Bocc.* [*gdzieindziej*.
ALTRONDE, av. *skądinąd*. =
ALTROVE, av. *gdzie indziej*. = *skądinąd*.
ALTRUI, pron. *kto inny*, *inni*, *drudzy*. Hai tu detto male d' —? *Bocc. czy mówiłeś źle o innych?* = ad. *cudzy*. Cupido dell' —, *chciwy cudzego*. Vivere a spese —, *żyć cudzym kosztem*.
ALTURA, s. f. *wysokość*; *wierzchołek*. = Persona di grande —, fig. *osoba wysokiego stanu*.
ALUNNO, s. m. *uczeń*, *wychowaniec*.
ALVEARE, ALVEARIO, s. m. *ul*.
ALVEO, s. m. *ul*. = *koryto rzeki*.
ALVEOLO, s. m. dim. *ulek*. = Alveoli de' denti, *rowek*, *osada zębów w szczęce*. [*wy*.
ALVINO, —NA, ad. *brzucho*-
ALVO, s. m. *brzuch*.
ALZAIA, s. f. *lina do holowania statków*. [*statki*.
ALZAIO, s. m. *ten co holuje*
ALZAMENTO, s. m. ALZATA, —TURA, s. f. *wyniesienie*, *wzniesienie*, *podniesienie*. Altaza di spalle, *podniesienie*, *wzruszenie ramion*. Non ebbi per risposta che un' — di spalle, *Galil. Lett.*
ALZARE, v. a. *podnieść*, *wznieść*. — la voce, *podnieść głos*. — i panni, *podnieść suknię*, *podkasać się*; *dać się użyć* (*o kobiecie*). = fig. *chwalić*, *wychwalać*, *wynosić pod niebiosa*. — il gomito, *pić wiele*. — le corna, *podnieść rogi*, *nadymać się*. = v. r. *podnieść się*, *wstać*. Alzarsi da tavola, *wstać od stołu*.
AMABILE, ad. m. f. *miły*, *przyjemny*, *słodki*, *uprzejmy*, *luby*, *kochany*. = *przyjemny* (*o winie*, *o potrawach*).
AMABILITÀ, s. f. *przyjemność*, *uprzejmość*, *słodycz w pożyciu*.
AMABILMENTE, av. *słodko*, *przyjemnie*, *uprzejmie*.
AMACO, s. m. *łóżko płócienne rozpięte między drzewami*, i t. p.
AMADORE, s. m. *kochanek*, *amant*. = *amator*, *miłośnik*.
AMALGAMA, s. m. *amalgam*, *mieszanina kruszców z żywem srebrem*.
AMALGAMARE, v. a. *amalgamować*, *mieszać kruszce z żywem srebrem*.
AMALGAMAZIONE, s. f. *amalgamowanie*, *amalgamacya*.
AMANDOLATA, s. f. *migdałowa zupa*. [*lek*.
AMANDOLINO, s. m. *migda*-
AMANTE, s. m. *amant*, *kochanek*, *kochanka*. = *miłośnik*. Amanti della patria, *Alf. miłośnicy ojczyzny*. — della verità, *miłośnik prawdy*. = *miłośnik*, *amator*. Egli è — di pittura. = ad. m. f. *kochający*, *miłujący*, *lubiący*.
AMANTEMENTE, av. *miłośnie*, *z miłością*, *czule*, *tkliwie*.
AMANUENSE, s. m. *pisarek*, *kopista*.
AMARAMENTE, av. *gorzko*.
AMARANTO, s. m. *amarant*, *szarłatek* (*kwiat jesienny*). = *amarant*, *kolor amarantowy*.
AMARASCA, AMARINA, s. f. *trześnia*, *czereśnia*.
AMARE, v. a. *kochać*, *miłować*. Amor, che a nullo amato amar perdona, *D. Inf*, *miłość która nikogo który jest kochany nie uwalnia od wzajemnego kochania*. = *lubić*, *podobać sobie*. L' uno ama la luce e l' altro le tenebre, *Mont. jeden lubi światło*, *drugi ciemność*. Il salice ama i luoghi umidi, ama l' ombra la violetta. = Amar meglio, *woleć*, *przekładać*. Meglio amavano di morire alla battaglia che vivere in servaggio, *G. Vill. woleli zginąć w bitwie niż żyć w niewoli*. [*rycz*.
AMAREGGIAMENTO, s. m. *go*-
AMAREGGIARE, —ZZARE, —RICARE, —RIRE, v. a. *zaprawić goryczą*, *dręczyć*, *trapić*, *zasmucać*. = v. n. *zgorzknąć*.
AMARELLA, s. f. *Bot. maruna*.
AMARETTO, —TA, ad. *gorzkawy*. [*gorycz*.
AMAREZZA, s. f. *gorzkość*,
AMARITUDINE, s. f. *gorycz*. = fig. *gorycz*, *strapienie*, *udręczenie*. = *surowość*.
AMARO, —RA, ad. *gorzki*. = fig. *gorzki*, *bolesny*, *okrutny*. Morte amara, *śmierć okrutna*. Amare lagrime, *gorzkie łzy*.
AMARULENTO, —TA, ad. *gorzkawy*.
AMATISTA, AMETISTA, s. f. *ametyst*, *kamień drogi*.
AMATITA, *v.* MATITA.
AMATORE, s. m. *amant*, *kochanek*. = *amator*, *miłośnik*.
AMATORIO, —RIA, ad. *miłośny*.
AMATRICE, s. f. *amantka*, *kochanka*. = *amatorka*, *miłośniczka*.
AMBAGE, s. f. *długa a czcza gadanina*, *plątanina wyrazów*.
AMBASCERIA, s. f. *poselstwo*.
AMBASCIA, s. f. AMBASCIO, s. m. *duszność*, *dychowica*, *trudność oddychania*. = fig. *trud*, *mozoł*, *męka*.
AMBASCIADORE, —TORE, s. m. —TRICE, s. f. *poseł*. Ambasciator non porta pena, prov. *posła nie ścinają*, *nie wieszają*.
AMBASCIARE, v. n. *zadyszeć się*, *zasapać się*.
AMBASCIATA, s. f. *poselstwo*. = *komis*, *zlecenie*.
AMBASCIATORIO, —RIA, ad. *należący do poselstwa*.
AMBASCIOSO, —SA, ad. *strapiony*, *zasmucony*, *zmartwiony*.
AMBE, ad. f. pl. *obie*, *obiedwie*. — le mani, *obie ręce*.
AMBEDUE, —DUI, —DUO, ad. m. f. pl. *oba*, *obie*, *obadwa*, *obiedwie*.
AMBIANTE, ad. m. f. *idący jednochodą*. [*dą*.
AMBIARE, v. n. *iść jednocho*-
AMBIDESTRO, —RA, ad. *władający z równą zręcznością obu rękami*, *oburęczny*.
AMBIDUE, —DUI, —DUO, ad. m. f. *oba*, *obie*.
AMBIENTE, ad. *okrążający*, *otaczający do koła*. Aria —, *powietrze do koła otaczające*.
AMBIGUAMENTE av. *wątpliwie*, *dwuznacznie*.
AMBIGUITÀ, s. f. *dwuznaczność*, *wątpliwość*.
AMBIGUO, —GUA, ad. *dwuznaczny*, *wątpliwy*. Uomo ambiguo, *człowiek wahający się w postępowaniu*.
AMBIO, s. m. *wolny kłus*, *trucht*, *krocz*, *jednochoda*.
AMBIRE, v. a. ir. *ubiegać się o co*, *piąć się do czego*, *sięgać po co*, *kusić się o co*. [*tryga*.
AMBITO, s. m. *zabiegi*, *in*-
AMBIZIONE, s. f. *żądza wyniesienia się*, *ubieganie się o co*, *żądza bogactw*, *dostojeństw*, *znaczenia*; *duma*, *pycha*.
AMBIZIOSAMENTE, av. *ambitnie*.
AMBIZIOSO, —SA, ad. *ambitny*, *dumny*.
AMBO, ad. m. f. pl. *oba*, *obie*. Ambo le chiavi, *oba klucze*. Ambo le mani, *obie ręce*. Con ambo le mani, *oburącz*.
AMBRA, s. f. *bursztyn*. = griggia odorosa, *ambra*.
AMBRARE, v. a. *napuścić*,

zaprawić ambrą, rozlać woń ambry.
AMBUSTIONE, *v.* COMBUSTIONE. = *Med. blizna, ślad rany z oparzenia lub spalenia.*
AMELLO, s. m. *Bot. aster, gawenda.*
AMENAMENTE, av. *przyjemnie.*
AMENDUE, AMENDUO, AMENDUNE, ad. m. f. pl. *oba, obie.*
AMENDUNI, ad. m. pl. *oba.*— caddero in terra, *Bocc.*
AMENITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *przyjemność, wesołe położenie.*
AMENO, —NA, ad. *przyjemny, rozkoszny, wesoły* (*o miejscach, okolicach*).
AMFIBIO, —BIA, ad. *wodnoziemny, ziemnowodny.* = s. m. *zwierzę ziemnowodne, płaz.*
AMIANTO, s. m. *amiant,* (*kamień włóknisty z którego Rzymianie wyrabiali płótno*).
AMICA, pl. —CHE, s. f. *przyjaciółka.* = *metresa.*
AMICABILE, AMICHEVOLE, ad. m. f. *przyjacielski.*
AMICARSI, v. r. *poprzyjaźnić się, zaprzyjaznić się.* = v. a. *pogodzić, pojednać.*
AMICHEVOLMENTE, av. *po przyjacielsku.*
AMICIZIA, s. f. *przyjaźń.*
AMICO,—pl. —CI, s. m. *przyjaciel.* Da—, *po przyjacielsku.* = *kochanek, amant.*
AMICO,—CA, ad. *przyjazny, sprzyjający, pomyślny, przychylny.* La fortuna mi è stata poco amica in darmi così vecchio marito, *Bocc.*
AMIDAIO, s. m. *krochmalnik.*
AMIDO, s. m. *krochmal.*
AMIGDALE, s. f. *Anat. gruczołki przy otworze gardła.*
AMISTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *przyjaźń.* = *alians, przymierze.*
AMMACCAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *stłuczenie, kontuzya.*
AMMACCARE, v. a. *stłuc, spłaszczyć.*
AMMACCHIARSI, v. r. *schować się w krzaki.*
AMMAESTRAMENTO, s. m. —TURA, —ZIONE, s. f. *uczenie, nauka; przestroga, nauka.*
AMMAESTRARE, v. a. *uczyć, nauczać, wyuczyć.* Il fece — nella nostra fede, *Bocc.* — un soldato, un cavallo, *nauczyć musztry żołnierza, ujeździć konia.*
AMMAESTRATAMENTE, — STREVOLMENTE, av. *biegle, wprawnie.*
AMMAESTRATIVO,—VA, ad. *uczący, nauczający.*
AMMAESTRATORE, s. m. —TRICE, s, f. *nauczyciel, nauczyciel.*
AMMAESTREVOLE, —STRABILE, ad. m. f. *dający się nauczyć, pojętny.*
AMMAGLIARE, v. a. *powiązać, zeszznurować nakształt oczek u sieci.*
AMMAGRARE, —GRIRE, v. n. *chudnąć, schudnąć.* = v. a. *wychudzić, schudzić.*
AMMAINARE, v. a. *Mar. opuścić, zwinąć żagle.*
AMMALARE, v. n. e r. *zachorować.* = v. a. *przyprawić o chorobę, zaszkodzić zdrowiu.*
AMMALATICCIO, —TUCCIO, —CIA, ad. *chorowity, słabowity.*
AMMALATO, —TA, ad. *chory.*
AMMALIAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *oczarowanie, czary.*
AMMALIARE, v. a. *oczarować.* = fig. *przytępić umysł.*
AMMALIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *czarownik, czarownica.*
AMMANETTARE, v. a. *włożyć łańcuszki na ręce.*
AMMANIERAMENTO, s. m. m. *ozdobienie, ozdoba, maniernosć* (*w dziełach sztuki*).
AMMANIERARE, v. a. *ozdobić, przyozdobić, manierować.*
AMMANNAIARE, v. a. *uciąć głowę toporem.*
AMMANNARE, v. a. *związać snopek zboża.* = fig. *D. Inf. przygotować, przysposobić.*
AMMANSARE, v. a. *ułagodzić, złagodzić, ogłaskać, przygłaskać, oswoić.* = v. n. e r. *dać się ogłaskać, oswoić się.*
AMMANTARE, —TELLARE, v. a. *okryć płaszczem* = fig. *zasłonić, zakryć.*
AMMANTATURA, s. f. *okrycie płaszczem.*
AMMANTO, s. m. *płaszcz;* * *wszelkie odzienie.*
AMMARCIMENTO, s. m. *zgniłizna.*
AMMARGINARSI, v. r. *zasklepić się, zrosnąć się* (*o ranie*).
AMMARTELLARE, v. a. *nabawić kłopotu, zabić klin w głowę.*
AMMASSAMENTO, AMMASSO, s. m. *nagromadzenie, nawał, stos, kupa.*
AMMASSARE, v. a. *zgromadzić, nazbierać, nagromadzić.* = v. r. *zbierać się, zgromadzać się, tłumnie schodzić się.*
AMMASSATORE, s. m. *zbieracz, gromadziciel.*
AMMASSICCIARSI, v. r. *stwardnąć, stwardnieć.*
AMMATASSARE, v. a. *motać, namotać, zwinąć motek.*
AMMATTIRE, v. a. ir *przyprowadzić do szaleństwa.* = v. n. *oszaleć, zwaryować.*
AMMATTONAMENTO, s. m. *wykładanie cegłą, taflowanie posadzki.*
AMMATTONARE, v. a. *wykładać cegłą, dawać kaflową posadzkę.*
AMMAZZAMENTO, s. m. *zabicie, zabójstwo, mord, rzeź.*
AMMAZZARE, v. a. *zabić, zamordować.* = *związać pęk kwiatów, zrobić bukiet.* E poi ch'ella ammazza gli agli e le cipolle, *L. Lip. Malm.* = v. r. *zabić się.* Ammazzarsi in una cosa, fig. *mordować się nad czem, zawziąść się, uwziąść się na co.*
AMMAZZASETTE, s. m. *samochwał, fanfaron.*
AMMAZZATOIO, s. m. *rzeźnia, rzeźnica.*
AMMAZZATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zabójca, morderca.*
AMMAZZOLARE, v. a. *związać pęk kwiatów, zrobić bukiet.*
AMMELMARE, AMMEMMARE, v. n. *zagrzęznąć, ugrzęznąć w błocie.* = fig. *zabrnąć w zły interes.*
AMMENDA, s. f. *wynagrodzenie szkody; kara pieniężna, grzywny.* = *poprawa, pokuta.* I' fui uom d'arme e poi fu' cordigliero, credendomi sì cinto fare —, *D. Inf.* = *kara.* Ad ogni — che comandata mi sia mi proffero apparecchiato, *Bocc. gotów jestem ponieść wszelką karę jaka mi będzie wyznaczona.* Fare — onorabile, *wyznać publicznie winę, odszczekać.*
AMMENDABILE, ad. m. f. *dający się poprawić.*
AMMENDARE, v. a. *poprawić.* = *wynagrodzić szkodę.* = v. r. *poprawić się.*
AMMENDAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *poprawa, polepszenie, ulepszenie.*
AMMENDUE, *v.* AMBEDUE.
AMMESSO, —SA, p. ad. *v.* AMMETTERE.
AMMETTERE, v. a. ir. *przypuścić, przyjąć.* — uno in una dotta società, *przyjąć kogo do uczonego towarzystwa.* — le scuse, le pruove, *przyjąć wymówki, zezwolić na dowody.* — il cavallo, *przypuścić ogiera do klaczy.*
AMMEZZAMENTO, s. m. *podzielenie na dwoje.*
AMMEZZARE, v. a. *podzielić na dwoje, na połowę.* = v. n. *v.* AMMEZZIRE.
AMMEZZIRE, v. n. e r. ir. *ulężeć się, zmięknąć* (*o owocach*).
AMMICCARE, v. a. *mrugać, mrugnąć, mrużyć, przymrużać oczy.*

AMMICCATORE, s.m. —TRICE, s.f. *mrugający.*

AMMIGLIORARE, *v.* MIGLIO- [RARE.

AMMINICOLARE, v.a. *podeprzeć.*

AMMINICOLO, s.m. *podpora, podpórka.* = fig. *pomoc, wsparcie.*

AMMINISTRAGIONE, —ZIONE, s.f. *rząd, zarząd, rządzenie, sprawowanie urzędu, zawiadowanie, administracya.* — della giustizia, *wymiar, szafunek sprawiedliwości.* — de' sacramenti, *udzielanie sakramentów.*

AMMINISTRARE, v. a. *rządzić, zarządzać, zawiadować, administrować, prowadzić.* — la guerra, *prowadzić wojnę.* Quelli che avevano amministrata la guerra di Lucca perseguitava, *Mach. Stor.* = *dostarczyć, udzielać.*

AMMINISTRATORE, s. m. — TRICE, s. f. *rządzca, zawiadowca.* = *Leg. administrator, kurator.*

AMMINUTARE, v. a. *posiekać, pokrajać.*

AMMIRABILE, ad. m. f. *godny podziwienia, zadziwiający.*

AMMIRABILITÀ, s. f. *rzecz dziwna, nadzwyczajna.*

AMMIRAGLIATO, s. m. *stopień admirała, admiralstwo.*

AMMIRAGLIO, s. m. *admirał.* = *D. zwierciadło.*

AMMIRALITÀ, s.f. *admiralicya, administracya marynarki.*

AMMIRARE, v. a. *chwalić, wychwalać, podziwiać, dziwić się czemu.* = v.r. *dziwić się.*

AMMIRATIVO, —VA, ad. *oznaczający zadziwienie, wzbudzający podziwienie.* Esclamazione ammirativa, *Gram. znak zadziwienia.*

AMMIRATORE, s. m. —TRICE, s.f. *wielbiciel, wielbicielka.*

AMMIRAZIONE, s. f. *podziwienie, zadziwienie; uwielbienie, podziw.*

AMMISSIBILE, ad. m. f. *dający się przypuścić, podobny do prawdy.*

AMMISSIONE, s.f. *przypuszczenie do czego, przyjęcie.*

AMMITTO, s. m. *humerał.*

AMMOGLIAMENTO, s.m. *ożenienie się.*

AMMOGLIARE, v. a. *ożenić.* = v.r. *ożenić się.* = *parzyć się, grzać się, ciekać się (o zwierzętach).*

AMMOGLIATORE, s.m. *stręczyciel żony, swat.*

AMMOINAMENTO, s. m. *pieszczoty, karesy.*

AMMOINARE, v. a. *pieścić, cackać.*

AMMOLLAMENTO, s. m. *zmiękczenie, rozmiękczenie.*

AMMOLLARE, v. a. *moczyć, namoczyć, rozmoczyć, zmiękczyć.* — il ventre, *rozwolnić żołądek.* = fig. *złagodzić, zmiękczyć.* = v.n. *rozmięknąć.* = v. r. *zmięknąć, rozczulić się; ułagodzić się, ukoić się.*

AMMOLLIMENTO, *v.* AMMOLLAMENTO, MOLLIFICAZIONE.

AMMOLLIRE, v. a. ir. *rozmiękczyć.* = fig. *miękczyć, zmiękczyć, rozczulić.* Amor, che ammollisce i duri cuori, *Bocc.*

AMMONIACO, s. m. *ammoniak, alkali lotne.*

AMMONIRE, v. a. ir. *napomnieć, upomnieć, napominać, upominać.* = *Mach. odsądzić, wykluczyć od sprawowania urzędu.*

AMMONITORE, s.m. —TRICE, s. f. *napominacz, upominacz.*

AMMONITORIO, —RIA, ad *napominający, upominający.*

AMMONIZIONCELLA, s. f. dim. *małe napomnienie, przyjacielska przestroga.*

AMMONIZIONE, s. f. *napomnienie, upomnienie.*

AMMONTARE, —TICARE, v.a. *zwalić na kupę, ułożyć w stos, nagromadzić, nazbierać.*

AMMONTICCHIARE, —ZICCHIARE, v.a. *v.* AMMONTARE. = Ammonticchiarsi, v. r. *zbiedz się do kupy, ścisnąć się (o owcach, i t. p.).*

AMMORBAMENTO, s. m. *zasmrodzenie.*

AMMORBARE, v. n. *zachorować.* = *śmierdzieć.* = v. a. *zasmrodzić.*

AMMORBATELLO, s.m. dim. [*śmierdziuszek.*

AMMORBIDARE, v. a. *zmiękczyć, zrobić miękkim, delikatnym, zniewieściałym.* = fig. *złagodzić, uśmierzyć, ukoić.* = v. n. *stać się miękkim, delikatnym, zniewieściałym.*

AMMORSELLATO, s. m. *siekanina.*

AMMORTAMENTO, —TIMENTO, s.m. *wygaszenie; zagaśnienie.*

AMMORTARE, v. a. *zagasić, wygasić, przytłumić.* —le passioni, fig. *przytłumić namiętności.*

AMMORTIRE, v. n. ir. *zemdleć.* = v.a. *zgasić, przytłumić.* — un colpo, *osłabić uderzenie, cios.* = v.r. *zgasnąć, wygasnąć.*

AMMORTIZAZIONE, s.f. *umorzenie długu publicznego, pożyczki przez spłacenie kapitału.*

AMMORVIDIRE, v. a. ir. [*zmiękczyć.*

AMMORZARE, v. a. *zgasić, wygasić; umorzyć.* = v.r. *zgasnąć.*

AMMORZATORE, s. m. *ten który gasi.*

AMMOSCIRE, v. n. ir. *zwiędnąć; usychać, uschnąć.*

AMMOSTARE, v. a. *tłoczyć, wytłaczać winogrona.*

AMMOSTATOIO, s.m. *tłokarnia, prassa do tłoczenia wina.*

AMMOTTAMENTO, s. m. *zawalenie się ziemi.*

AMMOTTARE, v. n. *zawalić się, zasypać się, osypać się.*

AMMUCCHIARE, v.a. *nakłaść na stos, zwalić na kupę, nagromadzić.*

AMMUSARE, v. n. *D. Purg. przytknąć pysk do pyska; spotkać się oko w oko.*

AMMUTINAMENTO, s. m. *zbuntowanie się, bunt.*

AMMUTINARSI, v. r. *zbuntować się.*

AMMUTINATORE, s. m. *buntownik.*

AMMUTIRE, —TOLIRE, v.n.ir. *oniemieć.* = *zamilknąć.* = Ammutolire, *opadać, niszczeć (o winnym szczepie, kiedy winograd po związaniu się opada lub schnie).*

AMNIO, s. m. *Anat. druga błona okrywająca płód.*

AMNISTIA, s. f. *amnestya, przebaczenie, ułaskawienie.*

AMO, s. m. *haczyk u wędki.*

AMORACCIO, s. m. peg. *wyuzdana miłość.*

AMORAZZO, s. m. *miłostka.*

AMORE, s. m. *miłość.* Andar in —, *grzać się, ciekać się (o zwierzętach).* — della virtù, della patria, delle leggi, *miłość cnoty, ojczyzny, zamiłowanie praw.* Fare l'— con una, *umizgać się, zalecać się do kobiety.* = *osoba kochana, kochanek, kochanka.* = *bożek miłości, kupidynek, amorek.* = Pingere con —, lavorare con —, *malować, wykonać, wypracować z całą sztuką i starannością.*

AMOREGGIAMENTO, s. m. *miłostki, zalecanki.*

AMOREGGIARE, v.a. *zalecać się, umizgać się.*

AMOREVOLE, ad. m.f. *słodki, miły, uprzejmy, kochany, cudny, zachwycający.* = *tchnący miłością, zakochany, rozkochany, romansowy, zalotny.*

AMOREVOLEGGIARE, v. a. *pieścić, cackać, karesować.*

AMOREVOLEZZA, s. f. *słodycz, dobroć, uprzejmość.* = *mały upominek.*

AMOREVOLMENTE, av. *słodko, uprzejmie, grzecznie.*

AMORINO, s. m. dim. *miłostka, romansik.*

AMOROSAMENTE, av. *miłośnie; cieleśnie.*

AMOROSITÀ, —TADE, —TATE, s.f. *miłość, przywiązanie.*

AMOROSO, —SA, ad. *zako-*

chany, *rozkochany*, *miłośny*, *namiętny*. = *miły*, *słodki*, *luby*, *przyjemny*, *grzeczny*, *uprzejmy*. Io mi rivolsi all' amoroso suono del mio conforto, *D. Par.* *obróciłem się na miły dźwięk głosu mego pocieszyciela.*

AMOROSO, s. m. *amant*, *kochanek*. = *rodzaj śliwek.*

AMOVIBILE, ad. m. f. *odwołalny*, *dający się usunąć od urzędu.*

AMPIAMENTE, —PLAMENTE, av. *obficie*, *hojnie*, *sowicie.*

AMPIEZZA, s. f. *obszerność*, *szerokość*, *rozległość.*

AMPIO, —PIA, AMPLO, —PLA, ad. *obszerny*, *szeroki*, *rozległy*; *dostatni* (*o sukni*); *obfity*, *sowity.*

AMPLESSO, s. m. *uściśnienie.*

AMPLIAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *rozciągnienie*, *rozszerzenie*, *powiększenie.*

AMPLIARE, v. a. *rozciągnąć*, *rozszerzyć*, *powiększyć*, *rozprzestrzenić*. = v. r. *rozciągnąć się*, *rozszerzyć się.*

AMPLIATIVO, —VA, ad. *uzupełniający lub dodający co do poprzedniczego.*

AMPLIFICARE, v. a. *rozszerzać*, *rozprawiać szeroko.*

AMPLIFICATIVO, —VA, ad. *v.* AMPLIATIVO.

AMPLIFICATORE, s. m. —TRICE, s. f. *rozwlekły pisarz*, *mowca.*

AMPLIFICAZIONE, s. f. *rozwlekłość w mówieniu lub pisaniu.*

AMPLITUDINE, s. f. *obszerność*, *szerokość*. — del dominio, della potenza di Dio, *Guicc.* = *Geom. linia pozioma wyciągniona od jednego do drugiego końca paraboli*, *od wylotu działa do punktu gdzie kula pada.* = *Astr. łuk na horyzoncie między rzeczywistym a pozornym wschodem lub zachodem gwiazdy.*

AMPOLLA, s. f. *ampułka*, *flaszeczka pękata.* = *klapsydra.*

AMPOLLETTA, —LLINA, —LLUZZA, s. f. dim. *ampułeczka.*

AMPOLLOSAMENTE, av. *napuszyście*, *nadęcie*, *nadęto.*

AMPOLLOSITÀ, s. f. *napuszystość*, *nadętość stylu.*

AMPOLLOSO, —SA, ad. *napuszysty*, *nadęty*, *szumny.*

AMPUTAZIONE, s. f. *Chir. odcięcie członka*, *amputacya.*

AMULETO, s. m. *amulet*, *figurki noszone na szyi*, *i mające strzedz od wszelkiego złego.*

ANA, s. f. *Med. równa doza.* Ad ana ad ana, *po równej dozie.*

ANABATTISTA, s. m. *anabaptysta*, *sekta chrześcian chrzcząca dzieci w dorosłym wieku.*

ANACE, s. m. *anysz*, *v.* ANICE.

ANACORETA, s. m. *pustelnik.*

ANACORETICO, —CA, pl. —CI, — CHE, ad. *pustelniczy.*

ANACORETIZZARE, v. n. *prowadzić pustelnicze życie.*

ANACRONISMO, s. m. *anachronizm*, *myłka w chronologii.*

ANAFFIARE, *v.* INAFFIARE.

ANAGALLIDE, s. f. *Bot. kurzyślad*, *kurzyślep*, *kurzymor.*

ANAGRAMMA, s. m. *anagrammat*, *ułożenie z liter czyjego imienia innego wyrazu.*

ANALISI, s. f. *rozbiór*, *analiza.*

ANALITICO, CA, pl. —CI, —CHE, ad. *analityczny.*

ANALIZZARE, v. a. *rozbierać*, *rozkładać*, *analizować.*

ANALOGIA, s. f. *podobieństwo*, *analogia.*

ANALOGICAMENTE, av. *analogicznie.*

ANALOGICO, —CA, ANALOGO, —GA, ad. *analogiczny*, *oparty na podobieństwie.*

ANARCHIA, s. f. *bezrząd*, *anarchia.*

ANARCHICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *anarchiczny.*

ANATEMA, s. f. *klątwa*, *wyklęcie.* = s. m. *wyklęty.*

ANATEMIZZARE, v. a. *wykląć*, *rzucić klątwę.*

ANATOMIA, s. f. *anatomia.*

ANATOMICAMENTE, av. *anatomicznie.*

ANATOMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *anatomiczny.*

ANATOMICO, s. m. *anatomik.*

ANATOMISTA, s. m. *biegły anatomik.*

ANATOMIZZARE, v. a. *rozbierać*, *rozczłonkowywać.*

ANATRA, s. f. *kaczka*, *v.* ANITRA.

ANCA, pl. —CHE, s. f. *biodro.* Battersi l' —, fig. *żałować czego.*

ANCAIONE, Andar—, *nalegać na jednę nogę*, *chromać*, *kulać na jednę nogę*, *utykać.*

ANCELLA, ANCILLA, s. f. *służebnica.*

ANCHE, av. *także*, *też.* Per —, *jeszcze nie.* Non l' ho per anche veduto, *jeszczem go nie widział.*

ANCHEGGIARE, v. n. *wywijać*, *machać nogami.*

ANCIPITE, ad. m. f. *ziemnowodny*, *wodoziemny.* = *obosieczny.*

ANCO, av. † *jeszcze.* Di quanto per amor giammai soffersi, ed aggio a soffrir anco, *Petr.*

ANCOI, av. *dziś*, *dzisiaj.* Non molto dopo ancoi, *D. Purg.* *nie zadługo od dnia dzisiejszego.*

ANCORA, s. f. *kotwica.*

ANCORA, av. *jeszcze.* = *także*, *też*, *równie.* = *chociaż.* = *nawet.*

ANCORACHÈ, ANCORCHÈ, ANCOCHÈ, ANCORQUANDO, cong. *chociaż*, *lubo*, *chociaż nawet.*

ANCORAGGIO, s. m. *kotwiczne*, *opłata w portach od okrętów.*

ANCORAMENTO, s. m. *miejsce zdatne do rzucenia kotwicy.*

ANCORARE, v. n. ANCORARSI, v. r. *rzucić kotwicę.* = fig. *zatrzymać się*, *osiąść*, *osiedlić się.*

ANCORESSA, s. f. *stara kotwica.*

ANCORETTA, s. f. —TO, s. m. dim. *kotwiczka*, *kotewka.*

ANCUDINE, ANCUDE, s. f. *kowadło.* Esser tra l' ancudine e il martello, prov. *być między młotem a kowadłem.* = Ancudine, *Anat. kowadełko*, *kostka w uchu.*

ANCUDINETTA, —NUZZA, s. f. dim. *kowadełko.*

ANCUSA, s. f. *Bot. wołowy język*, *czerwieniec*, *farbownik*, *miodunka.*

ANDAMENTACCIO, s. m. peg. *niezgrabny chód.*

ANDAMENTO, s. m. *chód.* = fig. *sposób postępowania*, *kroki*, *postępki.* Spiare gli andamenti di uno, *śledzić czyje kroki*, *postępki.* = *tryb*, *tor*, *porządek*, *kształt*, *postać.* Le cose hanno ripreso l' — ordinario, *rzeczy przybrały zwyczajną postać*, *powróciły do zwyczajnego toru.*

ANDANTE, ad. *idący.* = s. *Mus. andante*, *kawałek muzyki powoli wykonany.*

ANDANTEMENTE, av. *bez ustanku*, *ciągle*, *płynnie*, *szybko.*

ANDARE, v. n. ir. *chodzić*, *iść*, *pójść.* — pian piano, *iść powoli.* — al mercato, al bosco, *iść na targ*, *do lasku.* — a passeggiare, a far visite, *iść na spacer*, *na wizyty.* Il mio oriuolo non va, gli affari vanno male, fig. *mój zegarek nie idzie*, *interesa źle idą.* Andarsene, andar via, *odejść.* Andarsene, fig. *umierać*, *umrzeć.* = *podobać się*, *przypaść do smaku.* Quella ragazza non mi va, *ta dziewczyna nie podoba mi się.* = *przestawać*, *obcować.* Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei, *powiedz mi z kim przestajesz*, *a powiem ci kto jesteś.* = *Złączone z przyrostkami* ci, vi, qui,

ne, *tłumaczy się przez potrzeba*, *należy*. Ci va pensato pria per non pentirsi poi, *potrzeba wprzód namyślić się żeby potem nie żałować*. Ne va il collo, *idzie tu o życie*, *gardło*. E se n' andasse il collo, sempre il vero sarò per dirti, *L. Lipp. Malm.* = Andar per l' animo, *przyjść na myśl*. Già per l' animo mi va quello che noi abbiamo in ciò a fare, *Bocc.* = *Pięknie się używa z imiesłowami bezwzględnemi, ale się na polskie nie tłumaczy.* — errando, *błąkać się*, *tułać się*. — cercando, *szukać*, *wyszukiwać*. — crescendo, *rosnąć*, *wzrastać*. — dimagrando, *chudnąć*. — investigando i diffetti, *wyśledzać wady*, *błędy*. Va cantando, va leggendo, *śpiewa*, *czyta*. Che andate dicendo? *co mówisz?* Che andate voi cercando a quest' ora tutti e tre? *Bocc.* = Lasciare —, *pozwolić odejść*. Però, poi chè vuol ir, lasciamlo —, *Bern. Orl.*; fig. *niezważać na co*, *pominąć*. = Lasciar — un pugno, un ceffo, *uderzyć pięścią*, *wyciąć policzek*.

ANDARE, s. m. *chód*, *krok*. A grande —, *szybkim krokiem*. A lungo —, *w końcu*, *z czasem*. Dopo lungo —, *długo potem*. [*aleje w ogrodzie*.

ANDARI, s. m. pl. *uliczki*,

ANDATA, s. f. *ulica wysadzana drzewami*, *aleja*. = *chód*, *krok*. = Andata di corpo, *biegunka*.

ANDATORE, s. m. *chodzący*, *idący*; *podróżny*. — in sul canapo, *skoczek na linie*.

ANDATURA, s. f. *chód*, *chodzenie*, *krok*, *stąpanie*.

ANDAZZACCIO, s. m. *straszna zaraza*, *morowe powietrze*. [*morek*.

ANDAZZO, s. m. *zaraza*, *po-*

ANDIRIVIENI, s. m. sing. e pl. *przejście wązkie z pokoju do pokoju*, *kurytarz*. = *uliczka między dwoma murami*. = *manowiec*, *labirynt*. = fig. *kołowanie w mowie*, *ogródki*, *omówienia*, *zboczenia*.

ANDITO, s. m. *aleja*, *kurytarz*. = *droga wysadzona drzewami*. = *wchód*, *wejście*.

ANDROGINO, s. m. *zwierzę obupłciowe* (*o niektórych owadach*).

ANDRONE, ANDARONE, s. m. *przejście od bramy na dziedziniec*. = *przedpokoj*. = *ścieżka między dwoma rzędami winnych szczepów*. [*chybek*.

ANDROSEMO, s. m. *Bot. po-*

ANEDDOTO, s. m. *anegdota*.

ANELANTE, ad. m. f. *dyszący*, *zadyszany*. = fig. *gorąco pragnący*, *pożądający*.

ANELANTEMENTE, av. *z gorącem upragnieniem*, *v.* BRAMOSAMENTE.

ANELARE, v. n. e a. *dychać*, *dyszeć*, *zadyszeć się*. = fig. *gorąco pragnąć czego*, *pożądać*, *wzdychać do czego*.

ANELITARE, *v.* ANSARE.

ANELITO, s. m. ANELAZIONE, s. f. *zadyszenie*. = fig. *żądza*, *upragnienie*.

ANELLACCIO, s. m. peg. *brzydkie pierścienisko*.

ANELLINO, —LLETTO, s. m. dim. *pierścionek*, *pierścioneczek*.

ANELLO, s. m. *pierścień*, *obrączka*. — della catena, *ogniwo łańcucha*. = *loki*, *kędziory włosów*. = *otwór kanału odchodowego*.

ANELLONE, s. m. accr. *duży pierścień*, *sygnet*.

ANELLOSO, —SA, ad. *nakształt pierścienia*, *obrączki*.

ANELO, ad. * *dyszący*, *dychający*, *zadyszany*. [*wiczny*.

ANELOSO, —SA, ad. *dycha-*

ANEMOMETRO, ANEMOSCOPIO, s. m. (*narzędzie służące do poznania kierunku*, *chyżości i siły wiatrów*), *wiatromiar*, *anemometr*. [*wietrznica*.

ANEMONE, s. f. *Bot. zawilec*,

ANEURISMA, s. f. *Med. nabrzmienie pochodzące z rozszerzenia arteryi*.

ANFANAMENTO, s. m. *plecenie andronów*, *baśni*, *dubów smalonych*.

ANFANARE, ANFANEGGIARE, v. n. *chodzić z kąta w kąt*, *wałęsać się bez celu*. = *pleść androny*, *duby smalone*, *gadać od rzeczy*, *bałamucić*.

ANFANATORE, s. m. *bredziciel*, *bałamut*.

ANFANIA, s. f. *androny*, *brednie*, *duby smalone*, *bałamuctwo*.

ANFIBIO, ad. *ziemnowodny*, *wodoziemny*. = s. m. *zwierzę ziemnowodne*.

ANFIBOLOGIA, s. f. *dwuznaczność*, *dwuznaczne rozumienie*. [*dwuznacznie*.

ANFIBOLOGICAMENTE, av.

ANFIBOLOGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *dwuznaczny*.

ANFISCI, s. m. pl. *Geogr. dwucienni*, *mieszkańcy pasa gorącego oddaleni cokolwiek od zwrotników*, *i rzucający w ciągu roku cień na dwie przeciwne strony*, *to jest raz na północ*, *drugi raz na południe*.

ANFITEATRO, s. m. *amfiteatr*.

ANFORA, s. f. *miara płynów u starożytnych*, *około siedmiu garcy naszych*. = *dzban*, *flaszka*, *butelka*. [*nuszek*.

ANFORETTA, s. f. dim. *dzba-*

ANFRATTO, s. m. *droga ciemna i krzywa*.

ANGARIA, *v.* ANGHERIA.

ANGARIARE, —REGGIARE, v. a. *przeładować*, *przeciążyć*, *ucisnąć zbytniemi podatkami*, *uciemiężać*, *zdzierać*.

ANGARIATORE, s. m. *zdzierca*, *łupiezca*. [*na*.

ANGELA, s. f. *anioł dziewczy-*

ANGELETTA, s. f. dim. *aniołek dziewczyna*.

ANGELICA, s. f. *Bot. dzięgiel*.

ANGELICAMENTE, av. *anielsko*, *po anielsku*.

ANGELICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *anielski*.

ANGELO, s. m. *anioł*.

ANGELUCCIO, —LINO, s. m. dim. *aniołek*.

ANGERE, v. a. * *dręczyć*, *martwić*, *trapić*. = v. r. Il mar che fra i duoi liti s' ange, *Ar. Orl. Fur.* *morze między dwoma ściśnione brzegami*.

ANGHERIA, s. f. *przeciążenie*, *uciśnienie podatkami*, *zdzierstwo*.

ANGHERIARE, *v.* ANGARIARE.

ANGINA, *v.* SQUINANZIA.

ANGINOSO, —SA, ad. *chory na ślinogorz*.

ANGIOLETTO, ANGIOLINO, ANGELINO, s. m. dim. *aniołek*, *aniołeczek*.

ANGLICANO, —NA, ad. *anglikański*. La chiesa anglicana, *kościół anglikański*.

ANGLICISMO, s. m. *wyrażenie właściwe językowi angielskiemu*.

ANGOLARE, ad. m. f. *graniasty*, *mający kąty*. = *postawiony w kącie*. Pietra —, *kamień węgielny*, *fundament budowli*.

ANGOLARMENTE, av. *nakształt kąta*.

ANGOLO, s. m. *kąt*. — retto, acuto, ottuso, rettilineo, *kąt prosty*, *ostry*, *rozwarty*, *prostokreślny*. = *róg*, *kąt*, *węgieł*, *narożnik*.

ANGOLOMETRO, s. m. *Geom. kątomierz*.

ANGOLOSO, —SA, ad. *kącisty*, *kątowaty*, *graniasty*, *ułożony w kąty*, *klinowaty*.

ANGOSCEVOLE, ad. m. f. *martwiący*, *trapiący*, *dręczący*.

ANGOSCIA, s. f. —MENTO, s. m. *ściśnienie serca*, *ciężkie strapienie*, *udręczenie*, *męki*, *katusze*.

ANGOSCIARE, v. a. *trapić*, *dręczyć*, *przyczyniać boleści*, *zmartwienia*. = v. r. *dręczyć się*, *trapić się*, *martwić się*, *frasować się*.

ANGOSCIOSAMENTE, av. *zumartwieniem, z udręczeniem, z boleścią serca.*
ANGOSCIOSO, —SA, ad. *strapiony, zmartwiony, niespokojny, zasmucony.* Che si bagnava d' angoscioso pianto, *D. Inf. który się kąpał we łzach strapienia.* = *martwiący, trapiący, zasmucający.*
ANGUE, s. m. **wąż, v.* SERPE.
ANGUILLA, s. f. *węgorz.*
ANGUILLAIA, s. f. *miejsce gdzie się poławiają węgorze, węgornia.*
ANGUILLARE, s. m. *szpaler połyczonych winnych latorośli.*
ANGUINAGLIA, —NAIA, s. f. *pachwina.* = *dymienica.*
ANGUSTIA, s. f. *bieda, nędza, niedostatek.* = *strapienie, udręczenie.* = *krótkość.* — di tempo, *krótkość czasu.*
ANGUSTIARE, v. a. *nalegać, dokuczać.* = *martwić, trapić, dręczyć.* = v. r. *trapić się, dręczyć się, martwić się, frasować się.*
ANGUSTIOSO, —SA, ad. *zmartwiony, strapiony, udręczony.* = *pilny, nagły.* = *niespokojny.* [*wązki.*
ANGUSTO, —TA, ad. *ciasny,*
ANICE, s. m. *anyż.*
ANIMA, s. f. *dusza, duch.* Render l'—, *wyzionąć ducha.* Dar l'—al diavolo, *diabłu duszę zaprzedać.* = *dusza, duch odłączony od ciała, cień.* Or se' giunta— fella? *D. Inf.* = *dusza, osoba żyjąca, głowa, mieszkaniec.* Dentro non vi si vede—nata, *Bern. Orl. nie widać wewnątrz ani żywej duszy.* Quella città fa trenta mil' anime. = *siła, moc, jędrność, dusza.* Nel suo discorso v'è dell'—, *jego mowa jest silna, jędrna.* Canta con —, *śpiewa z duszą.* = *treść, podstawa, dusza.* La buona fede è l' — del commercio, *rzetelność jest duszą handlu.* = Esser — e corpo d' uno, *być czyim serdecznym przyjacielem.* = *rdzeń, drdzeń, jądro.* — degli alberi, *rdzeń w drzewach.* — del violino, *dusza u skrzypców.*
ANIMALACCIO, s. m. peg. *brzydkie zwierzę.* = *głupiec.*
ANIMALE, s. m. *zwierzę.* = fig. *grubijanin, głupiec.*
ANIMALE, ad. m. f. *zwierzęcy.* Vita —, *życie zwierząt.* Regno —, *królestwo zwierząt.*
ANIMALESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *zwierzęcy.*
ANIMALETTO, —LINO, —LUCCIO,— LUZZO, s. m. dim. *zwierzątko.*
ANIMALIPIANTE, s. m. pl. *zwierzokrzewy, zwierzoziota.*
ANIMALITÀ, s. f. *zwierzęcość, natura zwierzęca.*
ANIMALONE, s. m. accr. *duże zwierzę.*
ANIMANTE, ad. m. f. *ożywiający.* = s. m. *zwierzę.*
ANIMARE, v. a. *wlać duszę, życie, ożywić.* = *dodać ducha, odwagi, zachęcić.*
ANIMASTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *zwierzęcy.*
ANIMAVVERSIONE, s. f. *nagana, upomnienie.*
ANIMAZIONE, s. f. *nadanie życia, ożywienie.*
ANIMELLA, s. f. *klapa, klapka (w pompach, w machinach parowych).* = *mleczko cielęce.* = *Anat. plewka, błona.*
ANIMO, s. m. *umysł, rozum, dusza.* Animi di questa tempra, *umysły tego hartu, tej mocy.* Tutti gli animi erano agitati, *wszystkie umysły były poruszone.* = *myśl.* Cader, venir nell' —, *przyjść na myśl.* Porsi, mettersi in — una cosa, *przypuścić co do myśli.* = *serce.* Cova nell'—odio e rancore, *chowa, kryje w sercu nienawiść.* = *męztwo, odwaga, śmiałość.* Fare —, *nabrać odwagi.* Sofferir l' —, bastar l' —, dar l' —, *śmieć, odważyć się na co, zdobyć się na co.* Perdersi d' —, *stracić odwagę.* Daratti l' — di toccarla? *Bocc. czy będziesz śmiał się jej dotknąć?* = *cel, zamiar.* Con — di fargli confessare, *Bocc. żeby go skłonić do wyznania.*
ANIMOSAMENTE, av. *mężnie, odważnie.* = *przez nienawiść, zawziętość.*
ANIMOSITÀ, — TADE, —TATE, s. f. *męztwo, odwaga, śmiałość.* = *nienawiść, zawziętość, stronność.*
ANIMOSO, —SA, ad. *mężny, odważny, śmiały.* = *stronny, zawzięty, niesprawiedliwy.* = *v.* BRAMOSO.
ANISETTO, s. m. *anyżówka.*
ANITRA, s. f. *kaczka.*
ANITRACCIO, TROCCOLO, —TRINO, — TROCCO, s. m. dim. —TRELLA, s. f. dim. *kaczę, kaczątko.*
ANITRAIA, s. f. *kacznik, chlewek na kaczki.*
ANITRINA, s. f. *Bot. rzęsa wodna.* = *kaczę.* [NITRITO.
ANITRIO, s. m. *rżenie v.*
ANITRIRE, v. n. ir. *rżeć, zarżeć.* = s. m. *rżenie.* Tanti anitriri in voci di cavalli, *Ar. Orl. Fur.* [CQUAMENTO.
ANNACQUAMENTO, *v.* INNA-
ANNACQUARE, *v.* INNACQUARE. = fig. *ścieśnić, ograniczyć władzę.*
ANNACQUATICCIO, —CIA, ad. *nieco zmoczony, zwilżony.* = fig. *słaby, miękki, omdlały.*
ANNACQUATO, —TA, ad. *zmieszany z wodą (o winie).* = Sole annacquato, *słońce zachmurzone.*
ANNAFFIARE, —MENTO, —TOIO, *v.* INNAFFIARE, etc.
ANNALE, *v.* ANNUO.
ANNALI, s. m. pl. *roczniki, roczne dzieje, latopismo, wykład dziejów ściśle lat trzymający się.* [*latopis.*
ANNALISTA, s. m. *annalista,*
ANNASARE, v. a. *wąchać, v.* FIUTARE.
ANNASPARE, v. a. *motać, namotać, v.* INNASPARE. = v. n. fig. *zaplątać się, zawikłać się.*
ANNATA, s. f. *przeciąg roku, rok.* = *annaty, opłata do Rzymu przy objęciu beneficyów, prelatur.*
ANNATACCIA, s. f. *zły rok, nieurodzaj.*
ANNEBBIAMENTO, s. m. *zamglenie, zachmurzenie nieba.*
ANNEBBIARE, v. a. *zamglić, zachmurzyć.* = v. r. *zamglić się*; fig. *zaćmić się, zaślepić się.* = v. n. *zaśniecić się, dostać śnieci (o zbożu).*
ANNEGAMENTO, s. m. *utopienie.* = fig. *zguba, ruina, zniszczenie.*
ANNEGARE, v. a. *utopić.* = *przeczyć, zaprzeczać.* = v. r. *utopić się, utonąć.*
ANNEGAZIONE, s. f. *wyrzeczenie się samego siebie, abnegacya.*
ANNEGHITTIMENTO, s. m. *niedbalstwo, lenistwo, gnuśność.* *zgnuśnieć.*
ANNEGHITTIRE, v. n. ir.
ANNERAMENTO, —RIMENTO, s. m. *poczernienie.*
ANNERARE, —RIRE, —GRARE, v. a. *czernić, poczernić.* Annerare la fama d' uno, fig. *oczernić kogo.* = v. n. e r. *szczernieć, poczernieć.*
ANNESSO, —SA, ad. *przyłączony, dołączony.* Annessi e connessi, *zależności, przyległości.*
ANNESTAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *szczepienie drzew.*
ANNESTARE, v. a. *szczepić, v.* INNESTARE.
ANNICHILARE, —LIRE, v. a. *zniszczyć, zniweczyć.* = v. r. *zniszczeć, pójść w niwecz; ukorzyć się, upokorzyć się.*
ANNICHILAZIONE, s. f.—LAMENTO, s. m. *zniszczenie.*
ANNIDARE, v. n. *gnieździć się.* = v. r. *siedzieć w gnieździe, wysiadywać pisklęta.* Qual torna a casa e qual s'annida

in selva, *Petr.* = fig. *osiąść, zamieszkać.*
ANNIENTAMENTO, ANNIENTARE, *v.* ANNICHILARE, etc.
ANNIGHITTIRE, v. ANNEGHITTIRE.
ANNINARE, v. a. *kołysać kolebkę.*
ANNITRIRE, v. n. ir. *zarżeć.* Sentì — il buon destrier vicino, *Ar. Orl. Fur. v.* NITRIRE.
ANNIVERSARIO, s. m. *rocznica.*
ANNO, s. m. *rok.* Capo d'—, *nowy rok.* Dar il buon capo d'—, *winszować nowego roku.* L'— prossimo, passato, *przyszły rok, przeszły rok.* Sono anni ed anni, *jest temu wiele lat.*
ANNOBILIRE, v. a. ir. —TARE, v. a. *uszlachcić, nadać szlachectwo.*
ANNODAMENTO, s. m. —TURA, —ZIONE, s. f. *przywiązanie.*
ANNODARE, v. a. *przywiązać, związać węzeł*; fig. *złączyć, skojarzyć.*
ANNOIAMENTO, s. m. *nudzenie.* = *nuda, nudność, naprzykrzenie.*
ANNOIARE, v. a. *nudzić, naprzykrzać się.* = v. r. *nudzić się, sprzykrzyć sobie.*
ANNOLARE, v. a. *nająć statek.*
ANNOSO, —SA, ad. *letni, podeszły w latach, stary.*
ANNOTARE, v. a. *zanotować, zapisać uwagę, robić przypisy do czego.*
ANNOTATORE, s. m. *przypiśnik, autor uwag lub przypisów do textu.*
ANNOTAZIONE, s. f. *nota, przypisek.*
ANNOTTARE, v. n. —TTARSI, —TTIRSI, v. r. *zmierzchnąć się.* Quando l'emisferio nostro annotta, *D. Inf. gdy się noc robi na naszej półkuli.* Cavalca e quando annota e quando aggiorna, *Ar. Orl. Fur.*
ANNOTTATO, —TA, ad. *zaskoczony od nocy.*
ANNOVERAMENTO, s. m. *liczenie.*
ANNOVERARE v. a. *liczyć, rachować; policzyć w rzędzie.* Non sono da esser annoverati tra gli uomini. *Bocc.*
ANNOVERATORE, s. m. *ten co liczy, rachuje.*
ANNOVEREVOLE, ad. m. f. *dający się zliczyć.*
ANNOVERO, s. m. *liczenie, rachunek.*
ANNUALE, s. m. *obchód doroczny.* = ad. m.f. *roczny, doroczny; tegoroczny.*
ANNUALMENTE, av. *corok, corocznie.*
ANNULARE, ad. m. f. *Astr. obrączkowy.* Eclissi —, *zaćmienie słońca obrączkowe.*
ANNULLARE, —LLIRE, v. a. *znieść, skasować.* — una sentenza, *skasować wyrok.* = *zniweczyć, zniszczyć, zburzyć.* Per —la tirannia non gli era mestieri farsi tiranno, *Alf.*
ANNULLAZIONE, —GIONE, s. f. —MENTO, s.m. *zniesienie, skasowanie; zniweczenie.*
ANNUNZIAMENTO, s. m. *obwieszczenie, uwiadomienie, ogłoszenie.*
ANNUNZIARE, v.a. *obwieścić, ogłosić.* — la pace, una festa, un libro, *ogłosić pokój, święto, książkę.* = *zapowiedzieć, przepowiedzieć, zwiastować.* I profeti hanno annunziato la venuta di G. C., *prorocy przepowiedzieli przyjście Jezusa Chrystusa.*
ANNUNZIATA, s. f. *zwiastowanie N. Panny.* = *kościół zwiastowania N. Panny.*
ANNUNZIATORE, s.m.—TRICE, s. f. *obwieściciel, ogłosiciel.*
ANNUNZIAZIONE, s.f. *obwieszczenie, ogłoszenie.* = *święto zwiastowania N. Panny.*
ANNUNZIO, s.m. *wiadomość, nowina.* Da lei sperando per l'— buono acquistar grazia, *Ar. Orl. Fur.* = *przepowiednia, wieszczba.* = *afisz teatralny*
ANNUO, —NUA, ad. *roczny.*
ANNUVOLARE, —LIRE, v.n. e r. *okryć się chmurą, zachmurzyć się.*
ANO, s. m. *otwór w kanale odchodowym.*
ANODINO, —NA, ad. *uśmierzający ból.*
ANOMALIA, s. f. *nieregularność.* = *Astr. odległość planety od osi wielkiej ellipsy.*
ANOMALO, —LA, ad. *nieregularny, odstępujący od prawideł.*
ANONIDE, s. f. *Bot. wilżyna.*
ANONIMO, —MA, ad. *bezimienny.*
ANSAMENTO, s.m. *duszność, dychawica, zadyszenie.*
ANSANTE, ad. m. f. *zadyszany, zziajany.*
ANSARE, v.n. *dychać, dyszeć, zadyszeć się.* Disse il maestro ansando com' uom lasso, *D. Inf.* = fig. *pożądać, gorąco pragnąć, wzdychać do czego.*
ANSIETÀ, —TADE, —TATE, ANSIA, s. f. *niepokój, niespokojność.*
ANSIMA, *v.* ASMA.
ANSIO, —SIA, ANSIOSO, —SA, ad. *niespokojny, troskliwy.*
ANSIOSAMENTE, ANSIAMENTE, av. *niespokojnie, tęskliwie, troskliwie.*
ANTAGONISMO, s. m. *Anat. działanie muszkułów takie że gdy się jeden rozciąga drugi się kurczy.* = *przeciwieństwo.*
ANTAGONISTA, s.m. *przeciwnik.* = *muszkuł działający w kierunku przeciwnym.*
ANTARTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *południowy.* Circolo antartico, *koło biegunowe południowe.*
ANTECEDENTE, ad. m.f. *poprzedniczy.*
ANTECEDENTEMENTE, av. *poprzednio, pierwej, wprzód.*
ANTECEDENZA, s. f. *pierwszość, poprzednictwo, pierwsze miejsce, v.* PROSAPIA.
ANTECEDERE, *v.* PRECEDERE.
ANTECESSORE, s.m. *poprzednik; przodek, v.* ANTENATO.
ANTECI, s.m. pl. *Geogr. mieszkańcy pod tym samym południkiem, i w równej odległości od równika, jedni na północ, drudzy na południe.*
ANTEDILUVIANO, —NA, ad. *przedpotopowy.*
ANTELUCANO, —NA, ad. *przedświtowy.*
ANTEMERIDIANO, —NA, ad. *przedpołudniowy.*
ANTEMURALE, s. m. *przedmurze.* = fig. *przedmurze, tarcza, zasłona, obrona.* La cristianità, della quale quel reame era stato moltissimi anni lo scudo e l'—, *Guicc.*
ANTENATO, s. m. *przodek.*
ANTENNA, s.f. *drąg żaglowy, reja.* = * *lanca, dzida, spisa.* Il buon Tancredi... la squadra mosse ed arrestò l'—, *Tass. Ger.* — *Zool. rożki, macki u owadów.*
ANTENNETA, s. f. dim. *tyczka.* Trovata un'—, *Bocc.*
ANTENORA, s. f. *Dante tak nazwał miejsce w piekle przeznaczone dla zdrajców ojczyzny, od Antenora który miał zdradzić Troję, swoję ojczyznę.*
ANTEPENULTIMO,—MA, ad. *trzeci od końca.*
ANTEPORRE, v. a. ir. *przekładać, przenosić.*
ANTEPOSIZIONE, s. f. *pierwszeństwo.*
ANTERIORE, s.m. *część przednia, przód, front.* — d'una fabbrica, *przód, front budowy.* = ad. *przedni.* Piedi anteriori d'animale, *nogi przednie zwierzęcia.* = *poprzedni, dawniejszy.*
ANTERIORITÀ, s. f. *poprzedniość, pierwszość, pierwszeństwo.*
ANTERIORMENTE, av. *poprzedniczo, poprzednio, przed.*
ANTESIGNANO, s. m. *idący przed chorągwią, chorąży.*

ANTICAGLIA, s. f. *zabytek starożytności*, *pomniki starożytne.*

ANTICAGLIACCIA, s.f. *staroświeczyzna*, *stare graty*, *starzyzna.*

ANTICAMENTE, av. *dawniej*, *niegdyś*, *w dawnych wiekach.*

ANTICAMERA, s. f. *przedpokój.*

ANTICATO, —TA, ad. *przestarzały*, *stary.* Consuetudine anticata, *zastarzały zwyczaj.* = *zestarzały w czem*, *przywykły do czego.*

ANTICHEGGIARE, v.n. *trzymać się staroświeckich zwyczajów.*

ANTICHITÀ, —TADE, —TATE, s.f. *starożytność; wieki starożytne; starożytni; zabytki starożytności.*

ANTICIPARE, v.a. *uprzedzić*, *brać przed czasem.* Gli ho anticipati danari, *zapłaciłem mu przed czasem.*

ANTICIPATAMENTE, av. *naprzód*, *z góry.*

ANTICIPAZIONE, s.f. —MENTO, s.m. *wzięcie lub danie przed czasem*, *uprzedzenie czego*, *zapłacenie z góry.*

ANTICO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *starożytny*, *dawny.* Gli antichi Greci, gli antichi Romani, *starożytni Grecy*, *Rzymianie.* Secondo l'antico costume, *podług dawnego zwyczaju.* = *stary.* Un frate antico, *stary mnich.* = s. m. *starożytność.* Studiar l'—, *uczyć się starożytności.* = Antichi, s. pl. *starożytni*, *przodkowie.*

ANTICOGNIZIONE, ANTICOGNOSCENZA, s. f. *przewidzenie*, *przezorność.*

ANTICORRERE, v. n. ir. *naprzód biedz*, *wyprzedzić.*

ANTICORRIERE, s.m. *goniec zwiastujący co*, v. FORIERE.

ANTICORTE, s. f. *podwórko przed dziedzińcem*, *przedsień.*

ANTICRISTIANO, —NA, ad. *niechrześciański.*

ANTICRISTO, s. m. *antychryst.*

ANTICUORE, s. m. *Med. boleść w żołądku z ckliwością.*

ANTICURSORE, v. PRECURSORE.

ANTIDATA, s. f. *data wcześniejsza.*

ANTIDETTO, —TA, ad. *wyżej wymieniony*, *wyż rzeczony.*

ANTIDIRE, v. n. ir. *przepowiadać*, *wróżyć.*

ANTIDOTO, s. m. *antydot*, *środek przeciw truciźnie.*

ANTIFONA, s. f. *antyfon*, *śpiew przed psalmem lub modlitwą.*

ANTIGIUDICARE, v. a. *naprzód sądzić*, *przesądzać.*

ANTIGUARDARE, v. a. *przewidywać.*

ANTIGUARDIA, ANTIGUARDO, v. VANGUARDIA.

ANTIMETTERE, v.a.ir. *przekładać*, *przenosić.*

ANTIMONIO, s. m. *antimonium*, *kruszec złożony z siarki i merkuryuszu.*

ANTIMURALE, ANTIMURO, v. ANTEMURALE.

ANTINOME, s.m. *imię*, *chrzesne imię.*

ANTINOMIA, s. f. *Leg. sprzeczność między dwiema ustawami.*

ANTIPAPA, s.m. *antypapież*, *nieprawy papież.*

ANTIPATIA, s. f. *wstręt*, *odraza*, *antypatya.*

ANTIPATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *odrażający*, *odstręczający*, *którego się nie może cierpieć.*

ANTIPATIZZARE, v. n. *mieć wstręt*, *odrazę.*

ANTIPENSARE, v.n. *naprzód rozmyślić się*, *pomyślić.*

ANTIPENULTIMO, v. ANTEPENULTIMO.

ANTIPODI, s. m. pl. *Geogr.* (*mieszkańcy dwóch punktów przeciwnych średnicy kuli ziemskiej*, *do siebie nogami obróceni*), *przeciwnożni.*

ANTIPRENDERE, v. a. ir. *wziąść*, *zająć naprzód*, *uprzedzić.*

ANTIQUARIO, s.m. *miłośnik starożytności.*

ANTIQUATO, —TA, ad. *przestarzały.* Voce antiquata, *wyraz przestarzały.*

ANTIQUO, v. ANTICO.

ANTISAPERE, v. a. ir. *wiedzieć naprzód*, *przewidzieć.*

ANTISAPEVOLE, ad. m. f. *mogący być przewidzianym.*

ANTISAPUTA, s.f. *uprzednia wiadomość*, *przewiedzenie.*

ANTISCORBUTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *leczący szkorbut.*

ANTISPASMODICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *leczący spazmy i konwulsye.*

ANTITESI, s. f. *antyteza*, *figura retoryczna w której się stawiają przeciw sobie rzeczy przeciwne.*

ANTIVEDERE, v. a. ir. *przewidywać*, *przewidzieć.*

ANTIVEDERE, —DIMENTO, s. m. *przewidywanie*, *przewidzenie*, *przezór.*

ANTIVEDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *przewidujący.*

ANTIVEDUTAMENTE, av. *przezornie.*

ANTIVEDUTO, —TA, p. ad. *przewidziany.* = *przezorny.*

ANTIVEGNENTE, ad. m. f. *uprzedzający.*

ANTIVENEREO, —REA, ad. *leczący choroby weneryczne.*

ANTIVENIRE, v. a. ir. *uprzedzić.*

ANTIVIGILIA, s. f. *wilia wilii.*

ANTOLOGIA, s. f. *antologia*, *wybór najpiękniejszych kawałków prozy lub poezyi.*

ANTONOMASIA, s. f. *antonomazya*, *figura retoryczna*, *przez którą się używa imię pospolite za imie własne i na odwrót*, np. *mowca rzymski zamiast Cycerona*, *Tytus zamiast dobrego króla.*

ANTRACE, ANTRACIA, s. f. *czerak gangrenowy*, *gangrena tkanki komórkowatej.*

ANTRO, s. m. *pieczara*, *jaskinia.* = *Anat. wydrążenie*, *wklęsłość ucha.*

ANTROPOFAGIA, s. f. *ludożerstwo.*

ANTROPOFAGO, pl. —GI, s. m. *ludożerca.*

ANTROPOLOGIA, s. f. *antropologia*, *nauka o człowieku.* = *Teol. wyobrażenie Boga jak człowieka.*

ANULARE, ANULARIO, s. e ad. *czwarty palec u ręki od wielkiego*, *na którym się pierścień nosi.*

ANZI, av. *owszem*, *przeciwnie.* = prep. *przed.* Ci leveremo anzi dì, *Bocc.*

ANZIANITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *starszeństwo.*

ANZIANO, s. m. *starszy wiekiem*, *starszy godnością; urzędnik*, *senator.* = ad. *starożytny*, *dawny.*

ANZICHÈ, av. *wprzód nim*, *raczej niż.* Mi vorrei sotterrar vivo — domandarvi vostra figlia in isposa, *U. Fosc.*

ANZI CHE NO, av. *raczej trochę*, *nieco.*

AONESTARE, v. a. *okryć pozorem uczciwości.*

AORTA, s. f. *Anat. arterya idąca od serca i rozprowadzająca krew po całem ciele.*

AORTARE, v. n. *zrzucić płód* (*o zwierzętach*).

APARINE, s. f. *Bot. przytulia*, *lepczyca.*

APARTE, s. m. *na stronie* (*w grze aktora*).

APATIA, s. f. *odrętwienie*, *odrętwiałość; obojętność*, *nieczułość*, *obumarłość.*

APATISTA, s. m. *człowiek na wszystko obojętny.*

APE, s. f. *pszczoła.*

APERTAMENTE, APERTO, av. *otwarcie; jawnie*, *widocznie.*

APERTO, —TA, ad. *otwarty*, *niezamknięty.* Porta aperta, *drzwi otwarte.* = *otwarty*, *rozwinięty*, *rozłożony.* Fiori

aperti, *kwiaty rozkwitłe.* Coll' ali aperte, *z rozpostartemi skrzydłami.* Ricevere uno a braccia aperte, *przyjąć kogo z otwartemi rękami.* = fig. *otwarty, szczery.* Cuore aperto, *serce otwarte.* = *jasny, widoczny, oczywisty.* = *otwarty (w wymawianiu).* O aperto, E aperto.

APERTORE, s. m. *otwieracz.*

APERTURA, APERZIONE, s. f. *otwor.* = fig. *napoczęcie, wzmianka.* = *otwartość.* — di cuore, *otwartość serca.* — di mente, *otwarty umysł, bystre pojęcie.* = *Mus. uwertura.*

APETALO, —LA, ad. *Bot. bezpłatkowy.*

APIARE, APIARIO, APIAIO, s. m. † *ul*, *v.* ALVEARE.

APICE, s.m. *szczyt, wierzch.* Apice della gloria, delle grandezze, fig. *szczyt sławy, wielkości.*

APOCALISSE, —LISSI, s. f. *objawienie Ś. Jana, Apokalipsa.*

APOCINO, s. m. *Bot. toina.*

APOCOPA, —PE, s. f. *odrzucenie litery na końcu wyrazu.*

APOCRIFO, —FA, ad. *podrzucony, podstawiony, podłożony; podejrzany, nieprawdziwy.*

APODO, —DA, ad. *beznogi (o niektórych owadach).*

APOFTEGMA, *v.* APOTEGMA.

APOGEO, s. m. *Astr. największa odległość słońca albo księżyca od ziemi.*

APOLOGETICO, —CA, ad. *broniący, poświęcony obronie lub usprawiedliwieniu.*

APOLOGIA, s. f. *obrona, usprawiedliwienie.*

APOLOGISTA, s. m. *obrońca.*

APOLOGO, s. m. *bajka, apolog.*

APOPLESIA, —SSIA, s. f. *apoplexya.*

APOPLETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *apoplektyczny, grożący apoplexyą.*

APOSTASIA, s. f. *odszczepieństwo, odstąpienie od wiary.*

APOSTATA, —TICO, s. m. *odszczepieniec, odstępca od wiary.*

APOSTATARE, v. n. *odszczepić się, odstąpić od wiary.* = *zrzucić habit mniszy.*

APOSTATRICE, s. f. *odstępczyni od wiary.* = *zakonnica która się wywlekła.*

APOSTEMA, s. m. *wrzód.*

APOSTEMATO, —TA, —MOSO, —SA, ad. *zamieniony na wrzód, ropiący się.*

APOSTEMAZIONE, s.f. *wrzodowacenie, tworzenie się wrzodu.*

APOSTILLA, *v.* POSTILLA.

APOSTOLATO, s. m. *apostolstwo.*

APOSTOLICAMENTE, av. *po apostolsku.*

APOSTOLICO, —CA, pl. —CI, —CHE, *apostolski.*

APOSTOLO, s. m. *apostoł.*

APOSTOLICONE, s. m. *rodzaj maści.*

APOSTROFARE, v. a. *położyć apostrof na znak wyrzuconej głoski.*

APOSTROFATURA, —ZIONE, s. f. *kładzenie apostrofów.*

APOSTROFE, —FA, s. f. *apostrofa, zwrócenie mowy do kogo.*

APOSTROFO, s. m. *apostrof, odcinek skazujący wyrzucenie głoski.*

APOTEGMA, s.m. *zdanie sławne jakiej osoby, przypowieść, sentencya, maxyma.*

APOTEOSI, s. f. *ubóstwienie, policzenie w poczet Bogów.*

APPACIAMENTO, *v.* PACIFICAMENTO.

APPACIARE, v. a. *uspokoić, pogodzić, pojednać.*

APPADIGLIONARE, v. n. *rozbić namioty, stanąć obozem.*

APPAGABILE, ad. m. f. *dający się zaspokoić, zadowolnić.*

APPAGAMENTO, APPAGO, s. m. *zadosyć uczynienie, zaspokojenie, zadowolnienie.*

APPAGARE, v. a. *zadosyć uczynić, zaspokoić, zadowolnić.* = v. r. *zadość sobie uczynić, zaspokoić się, nasycić się.* Dunque, crudel, t' appaga, ecco il ferro, ecco il sen, prendi e mi svena, *Met.*

APPAIARE, v. a. *dobrać do pary.*

APPALESARE, v. a. *odkryć, wyjawić.*

APPALLOTTOLARE, v.a. *zaokrąglić w kształcie gałek, kulek.*

APPALTARE, v. a. *puścić w dzierżawę, wydzierżawić.* — dazj pubblici, *puścić w dzierżawę dochody krajowe.* = v. r. Appaltarsi ad un teatro, *trzymać miejsce w teatrze.*

APPALTATORE, s. m. *dzierżawca, arędarz dochodów krajowych.*

APPALTO, s. m. *dzierżawa, aręda; najem, najęcie miejsca, loży w teatrze.*

APPALTONE, s. m. *wścibski, intrygant.* = *namowca, zwodziciel.*

APPANAGGIO, s. m. *dobra wyznaczone młodszym synom, udział, dzielnica.*

APPANNAMENTO, s. m. *przyćmienie, zamglenie (blasku, poloru).*

APPANNARE, v. a. *przyćmić, zamglić, ćmić, zaćmić, zaciemnić.* Se mortal velo il mio vedere appanna, che colpa è delle stelle? *Petr.* Alza su gli occhi, ch' io ne trarrò l' umida nube, e 'l velo che la vista mortal t' appanna, e grava, *Car. En.* = fig. *zaćmić władze umysłu.* = v. n. Appannar alla (nella) ragna, *wpaść w sidła, w łapkę.*

APPANNATO, —TA, p. ad. *przyćmiony, zaćmiony.* = *złapany w sidła.* = fig. *ciężki, gruby, nieokrzesany.*

APPANNATOIO, s. m. *zasłona, opona.*

APPARAMENTO, s. m. *strój, ozdoba.*

APPARARE, v. a. *v.* IMPARARE. = *przygotować, v.* APPRESTARE.

APPARATO, s. m. *przygotowanie.* — militare, *przygotowania wojenne.* — di vettovaglie, *Guicc. zapasy żywności.* = *ozdoby, dekoracye.* — di chiesa, *ozdoby kościoła.* = *okazałość, wystawność, przepych.*

APPARECCHIARE, v.a. *przygotować, robić przygotowania, ustawiać, szykować, porządkować.* — la tavola, *nakryć stół obrusem.* = v. r. *gotować się do czego.* Apparecchiatevi all' armi, *Tass. Ger.*

APPARECCHIATOIO, s. m. *gotowalnia, toaleta.*

APPARECCHIATURA, s. f. —MENTO, s. m. *przygotowanie, przyrządzenie.* — delle vivande, *przyrządzenie potraw.* — della mensa, *nakrycie stołu.*

APPARECCHIO, s.m *przygotowanie, przyrządzenie.* — d' una solenne festa, delle nozze, *przygotowanie do święta uroczystego, do wesela.* — delle vivande, *przyrządzenie potraw.* Fece grande — per passare in Sicilia, *G. Vill.* = *okazałość, wystawność, przepych.*

APPARENTARSI, *v.* IMPARENTARSI. = *spoufalić się, pobratać się.*

APPARENTE, ad. m. f. *widomy, okazały, znamienity.* = *pozorny.*

APPARENTEMENTE, av. *zapewne, snadź, może, na pozór, jak się zdaje.*

APPARENZA, s.f. *powierzchowność, postać zewnętrzna.* = *pozór.* In —, *na pozór.* Ma l'— inganna, *Met. ale pozory mylą.* = *zjawisko, fenomen.*

APPARERE, v. n. ir. *zjawić się, ukazać się.* Dio apparve a Mosè, *Bóg ukazał się Mojżeszowi.* = *zdawać się.*

APPARIMENTO, s.m. —ZIONE, s.f. *zjawienie, pokazanie się, objawienie się.* — d' uno spettro,

d' una cometa, *zjawienie się upioru, komety.*

APPARIRE, v. n. ir. *okazać się, pojawić się, pokazać się komu, stanąć przed kim.* Che ella si guardasse d' apparirgli innanzi quel giorno, *Bocc.* = *stanąć w całym blasku, świetności.* = s. m. *ziawienie się, pokazanie się.*

APPARISCENTE, ad. m.f. *pokaźny, udatny, piękny z postawy, z wejrzenia.* = *widoczny, okazały, znamienity.*

APPARISCENZA, s. f. *pokaźność, piękna powierzchowność, udatność.*

APPARITORE, s. m. *bedel, woźny, policyant.*

APPARTAMENTO, s.m. *apartament.*

APPARTARE, v. a. *oddzielić, odłączyć.* = v. r. *odejść, oddalić się.*

APPARTATAMENTE, av. *oddzielnie, osobno, odrębnie, na uboczu, na ustroniu; na bok, na stronę.*

APPARTATO, —TA, p. ad. *oddzielony.* = *dobrany, wybrany.*

APPARTEGNENTE, —NENTE, ad. m. f. *należący; tyczący się czego, ściągający się do czego; przystojny, przyzwoity.* = *krewny; powinowaty.*

APPARTENENZA, s. f. *zależność; związek, styczność.*

APPARTENERE, v. n. *należeć, tyczeć się, ściągać się.* = *być czyim krewnym.*

APPASSARE, v. a. *zrobić zwiędłym.* = v. r. *więdnąć, zwiędnąć.*

APPASSIMENTO, s. m. *zaraza na liście.*

APPASSIONAMENTO, s.m. —TEZZA, s.f. †, *namiętna miłość, przywiązanie.*

APPASSIONARE, v. a. *wzbudzić miłość, zająć serce.* = v.r. *gorąco pragnąć, zakochać się, polubić.*

APPASSIONATAMENTE, av. *namiętnie, z zapałem.*

APPASSIONATO, —TA, ad. *namiętnie kochający, namiętny.* = *strapiony, zmartwiony.*

APPASSIRE, —IRSI, v. n. ir. *więdnąć, zwiędnąć.*

APPASTARSI, v. r. *lgnąć, czepiać się, przylgnąć, przylepić się (jak ciasto).*

APPELLABILE, ad. m. f. *od którego można się odwołać, założyć apellacyą.*

APPELLAGIONE, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *nazwanie czego.* = *odwołanie się, apellacya.*

APPELLARE, v. a. *nazywać, wołać.* — qualcuno per nome, *wołać kogo po imieniu.* — a battaglia, *wyzywać do boju.* = v. n. *odwołać się do wyższego sądu, apellować.*

APPELLATIVO, —VA, ad. *v.* APPELLABILE. = *Gram.* Nome appellativo, *imię pospolite.*

APPELLO, s. m. *apellacya.* = *wyzwanie do boju, na pojedynek.*

APPENA, A PENA, av. *trudno, z trudnością; zaledwie.*

APPENARE, v. a. *zmartwić, strapić.* = *znużyć, zmordować.* = v.n. *znużyć się, zmordować się.*

APPENATO, —TA, p. ad. *cierpiący, zmartwiony, strapiony.* = *znużony, zmordowany.*

APPENDERE, v. a. ir. *powiesić, zawiesić.* — al collo, *powiesić na szyi.* = *v.* IMPICCARE.

APPENDICE, s. f. *dodatek na końcu dzieła.* [*dodateczek.*

APPENDICETTA, s. f. dim.

APPENECCHIARE, v. a. *nawinąć len lub wełnę na przęślicę, nawinąć kądziel.*

APPENSARE, v.a. *namyślać się, rozmyślać się.* Esser appensato, *być zamyślonym.* = v. r. *myśleć, sądzić, mniemać, wystawiać sobie w myśli.*

APPENSATAMENTE, av. *rozmyślnie, umyślnie.*

APPENSATO, —TA, p. ad. *rozmyślny, umyślny.*

APPESO, —SA, p. ad. *powieszony, zawieszony.*

APPESTARE, v. a. *zarazić.* = *zasmrodzić.*

APPETENTE, ad. m. f. *chciwy czego, pragnący.*

APPETENZA, *v.* APPETITO.

APPETIBILE, s.m. *rzecz pożądana.* = ad. m. f. *wzbudzający żądzę, pożądany, smaczny.*

APPETIRE, —TERE, v.a. e n.ir. *żądać, pożądać, pragnąć.*

APPETITO, s. m. *apetyt.* = *żądza, chuć; skłonność.*

APPETITOSAMENTE, av. *chciwie, pożądliwie.*

APPETITOSO, —SA, ad. *v.* APPETIBILE. = *chciwy czego, pragnący.*

APPETIZIONE, s. f. *pożądanie, żądza, chuć.*

APPETTARE, v. a. *chować w sercu.* = *jedno za drugie pokazać; łudzić, zwodzić.*

APPETTO, A PETTO, av. *na przeciwko.* Stare — ad uno, *sprzeciwiać się komu, sprzeczać się; utrzymywać w brew komu; stawić czoło.* Combattere appetto appetto, *bić się w pojedynku.* = *w porównaniu.* Può stargli —, *może stać z nim na równi, jest wart jego.*

APPIACEVOLIRE, v. a. ir. *uśmierzyć, ukoić, ułagodzić, udobruchać.*

APPIANARE, v. a. *zrównać co, wyrównać.* = fig. *ułatwić.* — le difficoltà, *usunąć przeszkody, trudności.*

APPIASTRARE, v. a. *spłaszczyć.* = *oczkować (szczepić).* = v.r. *spłaszczyć się.* = *lgnąć, czepiać się, przylepiać się, lipnąć.*

APPIASTRICCIAMENTO, s. m. *sklejenie się, zlepienie się, sklejowacenie.*

APPIASTRICCIARE, v.a. *skleić, zlepić, przykleić, nakleić.* = v. r. *skleić się, zlepić się, przylgnąć, przylepić się.*

APPIASTRO, APIASTRO, s. m. *Bot. rojownik, macierznik.*

APPIATTAMENTO, s.m. *przyczajenie się, przytulenie się, przycupnienie.*

APPIATTARE, v. a. *schować, skryć, ukryć, utaić.* = *spłaszczyć.* = v. r. *skulić się, przyczaić się, przytulić się, przycupnąć, skryć się.* Ove s' appiatta Egista? *Alf.* Qui poichè di Sigeo sciolse la Greca armata, si rattenne, e dietro appiattossi al suo lito ermo, e deserto, *Car. En.*

APPIATTATAMENTE, av. *chyłkiem, potajemnie, skrycie, ukradkiem, pokryjomu.*

APPICCAGNOLO, —TOIO, s.m. *hak, kołek do wieszania czego.*

APPICCAMENTO, s. m. *powieszenie, zawieszenie.*

APPICCANTE, APPICCIANTE, ad. m.f. *lepki, klejowaty.*

APPICCARE, v. a. *skleić, zlepić.* = *powiesić.* Lo fece —, *kazał go powiesić.* = Fig. Appiccarla ad uno, *kpić, drwić, żartować z kogo; wyplatać mu figla, psotę.* — la zuffa, la battaglia, *stoczyć bitwę.* — il fuoco, *podłożyć ogień, podpalić.* — l' amicizia, *zabrać przyjaźń, poprzyjaźnić się.* — un colpo, *uderzyć.* = v. r. *czepiać się, skleić się, lgnąć, lipnąć, przylepić się.* = *uczepić się, uchwycić się za co.* Venutagli una tavola alle mani, a quella s' appiccò, *Bocc.* = *czepiać się, przyrzucać się (o zarazach, chorobach).* = *przyjąć się (o roślinach).*

APPICCATICCIO, —CIA, ad. *lipki, klejki.* = Male appiccaticcio, *zaraźliwa choroba.* = Uomo appiccaticcio, fig. *człowiek nudny, naprzykrzony.*

APPICCATIVO, —VA, ad. *zaraźliwy.*

APPICCATURA, s. f. —TOIO, s.m. *złączenie, spojenie.*

APPICCIARE, APPICCICARE, *v.* APPICCARE.

APPICCINIRE, —CCOLIRE, v. a. ir. *zmniejszyć, skrócić, uszczuplić.*
APPICCO, s. m. *złączenie, spojenie.* = Dare —, fig. *dać nadzieję.*
APPICCOLAMENTO, s. m. *zmniejszenie, uszczuplenie.*
APPICCOLARE, —CCIOLARE, —CCIOLIRE, v. APPICCINIRE. = v. n. *maleć, zmaleć, zeszczupleć.*
APPIE, APPIEDE, prep. *u nóg, u stop, u dołu.*
APPIENO, av. *całkiem, zupełnie.*
APPIGIONAMENTO, s.m. *najęcie domu.*
APPIGIONARE, v.a. *wynająć komu, nająć od kogo dom.*
APPIGIONASI, s. m. *karta albo tablica zawieszona na domie do najęciu.*
APPIGLIARE, v. a. *powiesić.* = v. r. *imać się, jąć się, chwycić się, uczepić się.* Appigliarsi a un estremo rimedio, *chwycić się ostatecznych środków.* Che veggo il bene, ed al peggior m'appiglio, *Fort. Ricc.* = *zbliżyć się; wyrównać, równać się.* = *przyjąć się (o roślinach).*
APPIGLIO, s. m. *pretext, pozór, wybieg, wykręt.*
APPIGRIRE, v. n. ir. *zlenieć, zgnuśnieć.*
APPILLOTTARSI, v. r. *zasiedzieć się gdzie, lenić się wyjść; wnęcić się, zanęcić się.*
APPIO, s.m. *Bot. seler.*
APPLAUDIMENTO, s. m. *oklask.*
APPLAUDIRE, —DERE, v.a. e n. ir. *klaskać, dawać oklaski, poklaskiwać, okryć oklaskami.* = v.r. *być zadowolnionym z siebie, winszować sobie.*
APPLAUDITORE, s.m. —TRICE, s.f. *poklaskujący, dający oklaski.*
APPLAUSO, s.m. *oklask.*
APPLAUSORE, *v.* APPLAUDITORE.
APPLICABILE, ad. m. f. *dający się zastosować.*
APPLICAMENTO, s.m. *przyłożenie, przystawienie, zastosowanie.*
APPLICARE, v. a. *przyłożyć, przystawić, kłaść na czem, powlec.* = *obrócić na co, użyć; stosować, zastosować.* = v. r. *przykładać się.* — alle scienze, alle arti, *przykładać się do nauk, sztuk.*
APPLICATAMENTE, av. *pilnie, uważnie.*
APPLICAZIONE, —TEZZA, s. f. *stosowanie, zastosowanie.* Applicazione dell'algebra alla geometria, *zastosowanie algebry do geometryi.* = *przykładanie się do czego, pilność.*

APPO, prep. * *obok, przy.* Giace il compagno — il compagno estinto, *Tass. Ger.* = *obok, w porównaniu.* = *podług czyjego zdania, u kogo.* = Appo te, appo voi, *z tobą.*
APPOCO APPOCO, av. *stopniami, powoli.*
APPOGGIAMENTO, s.m. *podpora, poręcz u schodów.*
APPOGGIARE, v. a. *podpierać, podeprzeć.* = *oprzeć.* Quella donna sconsolata appoggiò la testa sul petto del suo figliuolo, *U. Fosc.* Appoggiar la labarda, fig. *objadać kogo, wprosić się na obiad do kogo.* = v. r. *podpierać się, podeprzeć się.* Chi steso in terra e chi alla man s'appoggia, *Ar. Orl. Fur.* = fig. *opierać się na czem.* In questo unico esempio s'appoggia, *opiera się na tym jedynym przykładzie.* = *szukać wsparcia. protekcyi.*
APPOGGIATOIO, s. m. —GGIATA, s.f. *podpora, podpórka; wsparcie, pomoc.*
APPOGGIO, s. m. *podpora.* = fig. *podpora, wsparcie, pomoc, plecy.* Coll' —degli amici di M. Cino, *G. Vill.*
APPOLLAIARE, v. n. e r. *usiąść na grzędzie, na siadale (o kurach).* = fig. *osiąść, zamieszkać.*
APPONIMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *dodanie, dodatek.*
APPORRE, v. a. ir. *przyłożyć.* — il sigillo, *przyłożyć pieczęć.* = *dodawać.* = fig. *niesłusznie przypisywać, obwiniać.* = v. r. *zgadywać, domyślać się.* Tu non ti apponesti, *nie zgadłeś.*
APPORTARE, v. a. *przynosić, przynieść.* = *opowiadać.* = *sprawić, zrządzić.* = v. n. *v.* APPRODARE.
APPOSITAMENTE, av. *umyślnie.*
APPOSITICCIO, —CIA, ad. *przyprawiony, dorobiony.*
APPOSIZIONE, s. f. *przyłożenie, przystawienie.* = *Gram. appozycya.*
APPOSTA, av. *umyślnie, v.* POSTA.
APPOSTAMENTO, s. m. *zasadzenie się, zasadzka.*
APPOSTARE, v.a. *zasiąść na kogo, zasadzić się, czyhać, dybać.* = Appostare un colpo, *wyciąć, uderzyć.*
APPOSTATAMENTE, av. *umyślnie.*
APPOSTATORE, s. m. *ten co czyni na kogo zasadzki.*
APPOSTO, —STA, p.ad. *przyłożony, v.* APPORRE. = *D. Inf.* *zamiast* appiccato, *powieszony.*
APPRENDENTE, ad. e s. m. f. *uczący się.* = *uczeń, chłopiec na terminie.*

APPRENDERE, v. a. e n. ir. *uczyć się, nauczyć się.* = v. r. *imać się, jąć się, czepiać się, chwytać się, lgnąć.* Amor ch'a cuor gentil ratto s'apprende, *D. Inf.* —d'amore, *zapalić się miłością, zakochać się.* = *bać się, v.* TEMERE.
APPRENDEVOLE, —SIBILE, ad. m. f. *łatwy do nauczenia się.*
APPRENDIMENTO, s. m. *uczenie się.* = *bojaźń, obawa.*
APPRENDITORE, *v.* APPRENDENTE.
APPRENSIONE, s. f. *pojmowanie* = *bojaźń, obawa.*
APPRENSIVA, s. f. *władza pojmowania, pojętność.*
APPRENSIVO, —VA, ad. *pojętny.* = *lękliwy.*
APPRENSORIO, — RIA, ad. *chwytny, chwytający.*
APPRESENTARE, v. a. *pokazać.* = *zastępować kogo, wyręczać.* = v. r. *pokazać się.*
APPRESO, —SA, p. ad. *nauczony, wyuczony.* = *zgęszczony, zsiadły, skrzepły.* = Il fuoco si è appreso, *ogień zajął się.*
APPRESSAMENTO, s.m. *zbliżenie.*
APPRESSARE, v. a. *zbliżyć, przybliżyć.* = v. n. e r. *zbliżyć się, przybliżyć się.*
APPRESSO, prep. *przy, obok, blizko.* = *po.* = *u, v.* PRESSO. = av. *potem.* La notte —, *następnej nocy.*
APPRESSOCHÈ, av. *potem gdy* = *prawie, omal, niemal, blisko, około.*
APPRESTAMENTO, s. m. *przygotowanie.*
APPRESTARE, v. a. *przygotować* = v. r. *przygotować się.*
APPRESTO, s. m. *przygotowanie.* = ad. *gotów, przygotowany.*
APPREZIAZIONE, s.f. *ocenianie, oszacowanie; szacunek.*
APPREZZABILE, ad. m. f. *szacowny, godny szacunku.*
APPREZZAMENTO, s. m. *ocenienie, oszacowanie.*
APPEZZARE, v. a. *szacować, oceniać.* = *cenić, szacować, poważać.*
APPREZZATIVO, —VA, ad. *v.* APPREZZABLE.
APPREZZATORE, s. m. —TRICE, s.f. *oceniający, taxator.*
APPROCCIO, s.m. *Fort. przykopy, przyszańce.*
APPRODARE, v. n. *wylądować.* Mi convenne — in questo lido, *Bocc.* = *przydać się do czego, być przydatnym, użytecznym.* E venne a lui dicendo: che gli approda? *D. Inf.* = v. a. *zrobić miedzę.*
APPROFITTARE, v. n. e r. *korzystać.*

APPROFONDARE, —DIRE, v. a. *kopać w głąb, wykopać, wydrążyć.* = fig. *zgłębiać, zgłębić.*
APPRONTARE, *v.* APPRESTARE.
APPROPIARE, v. a. *przyznać na własność.* = *twierdzić, ręczyć, upewniać.* = *naśladować dokładnie.* = *porównywać, przyrównywać.* Voi siete appropiati agli asini, *Fr. Sacch.* = v. r. *przywłaszczyć sobie.*
APPROPINQUARE, v. n. e r. *zbliżyć się.*
APPROPOSITO, av. *w sam czas, w samę porę, właśnie, jak należy, do rzeczy.*
APPROPRIARE, etc. *v.* APPROPIARE.
APPROSSIMANTE, ad. m. f. *zbliżający się.* = *mający z czem pewien związek, podobny, zbliżający się.*
APPROSSIMARE, v. a. *zbliżyć, przybliżyć.* = v. r. *zbliżyć się.*
APPOSSIMATIVO, —VA ad. *rachowany, wzięty przez przybliżenie.*
APPROSSIMAZIONE, s. f. *zbliżenie się.* = *Mat. przybliżenie.*
APPROVABILE, ad. m. f. *zasługujący na pochwałę.*
APPROVAGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *pochwalenie, pochwała; zezwolenie.* = *potwierdzenie.*
APPROVARE, v. a. *pochwalić, pochwalać, zezwalać.* = *potwierdzić, zatwierdzić.*
APPROVATAMENTE, av. *za pozwoleniem.*
APPROVATIVO, —VA, ad. *pochwalający, pochwalny; pozwalający.*
APPROVATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten co chwali, pochwala, zezwala.*
APPROVAZIONE, s. f. *v.* APPROVAGIONE.
APPROVECCIARSI, v. r. *korzystać, zyskać.*
APPROVIGIONAMENTO, s. m. *zaopatrzenie w żywność.*
APPROVIGIONARE, v. a. *zaopatrzyć w żywność.*
APPUNTAMENTE, —TATAMENTE, av. *właśnie, tak właśnie, nie inaczej.*
APPUNTAMENTO, s. m. *zgoda, umowa.* Restare in — di... *zgodzić się na co.* = *wyznaczenie czasu i miejsca widzenia się.*
APPUNTARE, v. a. *fastrygować.* = *ostrzyć, zaostrzyć.* — gli orecchi, fig. *nastawić, nastoperczyć uszy.* = *naznaczyć nieobecnych, położyć kreskę obok ich nazwiska.* = Appuntar alcuno, *zganić, zgromić kogo.* = *zanotować.* = v. r. *umówić się, postanowić, zgodzić się na co.* Appuntossi che facessero massa nell' isola de' Batavi, *Davanz.* = *łączyć się, stykać się.* = *skłaniać się, dążyć, zmierzać.* Comincia dunque e di' ove s' appunta l' anima tua, *D. Par.* = *kończyć się, niknąć.* Ove s' appunta ogni ubi ed ogni quando, *D. Par.* = *zatrzymać się.*
APPUNTATO, —TA, p. ad. *fastrygowany.* = *zaostrzony,* etc. Scrivere, leggere appuntato, *dobrze punktuować w pisaniu, poprawnie czytać.* Parole appuntate, *wyszukane wyrazy.* = av. *v.* APPUNTATAMENTE.
APPUNTATURA, s. f. *znak, nota.* Dare un' —, *naznaczyć nieobecnego, lub nieodbywającego swej powinności.* = *nagana, bura.*
APPUNTELLARE, v. a. *podpierać, podeprzeć.*
APPUNTINO, av. *właśnie, w sam czas, w samę porę.* Arrivare —, *przyjść na oznaczoną porę.*
APPUNTO, av. *właśnie, w sam czas, właśnie gdy trzeba; właśnie co potrzeba; dokładnie; tak właśnie, rychtyk, tak a nie inaczej.* Ecco — quello che voleva, *tego właśnie chciałem.* Tanto accade — nella poesia, *to się właśnie zdarza w poezyi.* = Mettersi in —, *przygotować się, ubrać się, wybrać się.*
APPURARE, v. a. *oczyścić, wyczyścić.* = *sprawdzić ostatecznie rachunki.*
APPUZZAMENTO, s. m. *zasmrodzenie.*
APPUZZARE, v. a. *zasmrodzić.*
APRICO, —CA, pl. —CHI e CI, —CHE, ad. *wystawiony na słońce, leżący na słońcu, nasłoneczny.*
APRILE, s. m. *kwiecień.*
APRIMENTO, s. m. —TURA, —ZIONE, s.f. *otwieranie, otwarcie; otwór.*
APRIRE, v. a. *otwierać, otworzyć.* Più volte già, per dir, le labbra apersi, *Petr.* Giunse alla porta e con una verghetta l' aperse, *D. Inf.* = Fig. Aprir gli occhi dell' intelletto, *otworzyć oczy rozumu.* — bottega, *założyć handel.* — la via, *utorować drogę.* — l'arco, *napiąć łuk.* — la mente, *otworzyć myśl, serce.* Apri il tuo parer liberamente, *Mont.* = *rozciąć, rozłupać.* = v.r. *otworzyć się, rozstąpić się, popękać, porysować się (o murach).* = *otworzyć się, rozkwitnąć.* = Aprirsi nelle braccia, *otworzyć ręce, rozłożyć ręce, ramiona.* La bella donna nelle braccia aprissi, *D. Purg.* = fig. *odkryć się, zwierzyć się, otworzyć się komu.*
APRITIVO, —VA, *roztwarzający, rozwalniający.*
APRITORE, s.m. —TRICE, s. f. *otwieracz.*
AQUARIO, s. m. *Astr. Wodnik.*
AQUATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *wodny, żyjący lub rosnący w wodzie lub przy wodzie.* = *mokry, wilgotny, dżdżysty.*
AQUATILE, *v.* AQUATICO.
AQUEDOTTO, AQUIDOCCIO, s. m. *wodociąg.*
AQUEO, —EA, ad. *wodny, wodnisty.*
AQUILA, s. f. *orzeł.*
AQUILEGIA, s. f. *Bot. orlik.*
AQUILINO, —NA, ad *orli.* Naso aquilino, *nos orli.*
AQUILONE, s. m. *wiatr północny.*
AQUILOTTO, s. m. dim. *orlę, orlik.*
AQUOSITÀ, AQUOSO, *v.* ACQUOSITÀ, etc.
ARABILE, ad. m. f. *orny.*
ARACNOIDE, s.f. *Anat. błonka pajęczynowa powlekająca krystallinę oka.*
ARAGNA, s. f. ARAGNO, s. m. *pająk.*
ARALDICA, s. f. *heraldyka, nauka o herbach.*
ARALDO, s. m. *herold.*
ARAMENTO, s.m. —TURA, —ZIONE, s.f. *oranie.*
ARANCIA, s. f. *pomarańcza, v.* MELARANCIA.
ARANCIATA, s. f. —TO, s.m. *konfitury pomarańczowe.* = *gaik pomarańczowy.* = *pomarańczarnia, oranżerya.*
ARANCIATO, —TA, ad. *pomarańczowy.*
ARANCINO, s. m. *maleńka pomarańcza chińska.*
ARARE, v. a. e n. *orać.* = Arar dritto, fig. *prosto iść.*
ARATORE, s. m. *oracz, rolnik.*
ARATRO, ARATOLO, s.m. *pług.*
ARAZZERIA, s. f. *dywany, obicia.* = *fabryka dywanów, obiciów.*
ARAZZIERE, s. m. *obiciarz, fabrykant dywanów, obiciów.*
ARAZZO, s.m. *dywan, obicie (od miasta Arras we Francyi północnej).*
ARBITRAGGIO, s.m. *sąd polubowny.*
ARBITRARE, v. n. *wyrokować, wyrzec w sprawie, rozsądzić sprawę nie podług prawa ale podług swego zdania.* = *mniemać, sądzić, myśleć.*
ARBITRARIAMENTE, av. *dowolnie, samowolnie.*

ARBITRARIO, —RIA, ad. *zależący od woli.* = *dowolny, samowładny, samowolny.*

ARBITRATO, s. m. *sąd polubowny.* = *sędziowie polubowni.* [*polubowny.*

ARBITRATORE, s. m. *sędzia*

ARBITRIO, s.m. *Filos. wolna wola.* = *władza samowolna, samowolność.* = *sąd polubowny.* = *wola, kaprys, widzimi się.*

ARBITRO, —TRA, s. m. f. *sędzia polubowny.* = *pan samowładny, pani samowładna.*

ARBORE, *v.* ALBERO.

ARBORETO, s.m. *plac zasadzony drzewami.*

ARBORETTO, ARBOSCELLO, ARBUCELLO, ARBUSCELLO, s. m. dim. *drzewko, drzewina.*

ARBOROSO, —SA, ad. *drzewisty, obfitujący w drzewo.*

ARBUSTINO, s. m. *dzika winorośl czepiająca się drzewa.*

ARBUSTO, s.m. *krzew.*

ARCA, s.f. *skrzynia, kufer.* = *arka.* — di Noè, *arka Noego.* L'— del Testamento, *arka przymierza.* = *nadgrobek, urna.* — de' funerali, *trumna.* = Quell' uomo è un'— di scienza, *jestto głęboki erudyt.*

ARCACCIA, s. f. peg. *skrzynisko, kufrzysko.*

ARCADORE, —TORE, s. m. *łucznik.* = fig. *oszust, szałbierz.*

ARCAISMO, s. m. *wyrażenie lub wyraz przestarzały; używanie przestarzałych wyrazów.*

ARCALE, s. m. *Arch. obłąk, kabłąk, łuk.* = *Anat. mostek, kość piersiowa.*

ARCAME, s.m. *szkielet, kościotrup.*

ARCANGELO, s.m. *archanioł.*

ARCANO, s. m. *tajemnica.*

ARCANO, —NA, ad. *tajemny, tajny, ukryty, skryty.*

ARCARE, v. n. *strzelać z łuku.* =† *oszukiwać.* [*strzały.*

ARCATA, s. f. *dosiągłość*

ARCATO, —TA, ad. *zagięty w kabłąk, obłączysty.*

ARCAVOLO, —LA, s. *pradziad, prababka.*

ARCHEGGIARE, v. a. *zagiąć w kabłąk.*

ARCHEOLOGIA, s. f. *archeologia, nauka o pomnikach starożytności.*

ARCHEOLOGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *archeologiczny.* [*log.*

ARCHEOLOGO, s. m. *archeo-*

ARCHETIPO, s.m. *wzór, model.*

ARCHETTO, —TINO, ARCHICELLO, s.m. dim. *łuczek, kabłączek.* = Archetto, *smyczek.* = *sidło na ptaki.*

ARCHIBUGIARE, v. a. *strzelać z rusznicy, ze strzelby; zabić ze strzelby, rozstrzelać.*

ARCHIBUGIATA, s. f. *strzał z rusznicy, wystrzał.*

ARCHIBUGIERE, —SIERE, s. m. *żołnierz uzbrojony rusznicą.* = *puszkarz, rusznikarz.*

ARCHIBUGIO, —BUSO, s. m. *rusznica, strzelba.*

ARCHIBUSIERA, s. f. *strzelnica w murze twierdzy.*

ARCHIMANDRITA, s. m. *naczelnik trzody.* = *archimandryta.*

ARCHIPENZOLARE, v. a. *ustawić pionowo za pomocą ołowianki.*

ARCHIPENZOLO, s. m. *sznur z ciężarkiem na końcu, pion, ołowianka mularska.*

ARCHITETTARE, v. a. *budować; dać plan budynku.*

ARCHITETTO, s. m. *budowniczy, architekt.* = *inżynier (w drogach żelaznych).*

ARCHITETTONICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *architektoniczny, należący do architektury.*

ARCHITETTURA, s. f. *budownictwo, architektura.*

ARCHITRAVE, s. f. *Arch. architrab, nadsłupie.*

ARCHIVIARE, v. a. *umieścić, zapisać w archiwach.*

ARCHIVIO, s. m. *archiwa, archiwum, metryka.*

ARCHIVISTA, s. m. *archiwista, metrykant.*

ARCHIVOLTO, s. m. *Arch. gzyms naokoło framugi, arkady.*

ARCI, *wyraz grecki, któremu u nas odpowiada: arcy, nader, bardzo.*

ARCIBELLO, —LA, ad. *nader piękny.*

ARCIBRICCONE, s.m. *wierutny łotr, istny hultaj.*

ARCIBUFFONE, s.m. *całą gębą błazen.* [*diakon.*

ARCIDIACONO, s.m. *archi-*

ARCIDUCA, pl. —CHI, s. m. *arcyksiążę.* [*stwo.*

ARCIDUCATO, s.m. *arcyksię-*

ARCIDUCHESSA, s. f. *arcyksiężna.*

ARCIERA, s.f. *kobieta strzelająca z łuku.*

ARCIERE, —IERO, s. m. *łucznik, strzelec z łuku.* = *(dawniej) żołnierz gwardyi przybocznej.* [TARSI.

ARCIFANFANARE, *v.* MILLAN-

ARCIFANFANO, s.m. *chełpliwiec, samochwał.*

ARCIFURFANTE, s.m. *zawołany łotr, oszust.*

ARCIGIULLARE, s. m. *arcykuglarz; zawołany błazen; człowiek bardzo zabawny.*

ARCIGNO, —GNA, ad. *cierpki, kwaśny.* Far viso arcigno, *krzywić się, skrzywić się.* Guardare con occhio arcigno, *poglądać, spojrzeć ponurem okiem.*

ARCIMAESTRO, s.m. *doskonały mistrz.*

ARCIMENTIRE, v. n. ir. *bezczelnie łgać.*

ARCIONE, s. m. *łęk u siodła.* = *siodło.* [*lag.*

ARCIPELAGO, s. m. *archipe-*

ARCIPOETA, s. m. *książe poetów.*

ARCIPOLTRONE, s.m. *ogromny leń.*

ARCIPRESSO, s. m. *cyprys.*

ARCIPRETE, s.m. *prałat.*

ARCIVESCOVADO, s.m. *arcybiskupstwo.*

ARCIVESCOVALE, ad. m. f. *arcybiskupi.*

ARCIVESCOVO, ARCIVESCO, s. m. *arcybiskup.*

ARCO, pl. —CHI, s. m. *łuk koła.* = *łuk do strzelania.* Fig. L'— delle ciglia, *brew.* Stare coll'— teso, *natężyć uwagę.* Aver l'— lungo, *być chytrym, przebiegłym.* Chi troppo tira l'—, lo spezza, prov. *kto nadto żąda, nic nie osiągnie.* = *kabłąk, obłąk, arkada, sklepienie.* — trionfale, *brama triumfalna.* — celeste, *tęcza.*

ARCOBALENO, s. m. *tęcza.*

ARCOLAIO, s. m. *kołowrotek do zwijania nici.* [*czek.*

ARCONCELLO, s.m. dim. *łu-*

ARCONTE, s. m. *archont, jeden z dziewięciu urzędników rzeczypospolitej Ateńskiej po śmierci Kodrusa.*

ARCOREGGIARE, v.n. *odrzygać.* = *pierdzieć.*

ARCUATO, —TA, ad. *zgięty w kabłąk, łękaty, łękowaty, łuczasty.*

ARCUCCIO, s. m. *kabłąk nad kolebką dziecięcia.* [BUSO.

ARDEA STELLARE, *v.* TARA-

ARDENTE, ad. m. f. *płonący, gorejący, gorący.* I raggi del sole sono ardenti, *promienie słońca są gorące, palące.* = fig. *gorący, pałający, wrzący, gwałtowny, namiętny.* Cavallo —, *koń gorący, bystry.* Occhi ardenti, *oczy żywe, pałające.* Passioni ardenti, *wrzące namiętności.* Desiderj, desiri ardenti, *gorące żądze, życzenia.*

ARDENTELLO, —LA, ad. *nieco rozpalony.* = fig. *śmiały, dumny.*

ARDENTEMENTE, av. *gorąco, żarliwie, z zapałem.*

ARDENZA, *v.* ARDORE.

ARDERE, v. a. ir. *palić, spa-*

lić. — legna, olio, candele, *palić drzewo, olej, świece.* = fig. *wzniecić płomień miłości.* La bella donna ch' ogni cor più casto arder credeva ad un girar di ciglio, *Tass. Ger.* = v. n. *palić się, gorzeć, płonąć.* Vedrem ghiacciare il fuoco, arder la neve, *Petr.* Or che d' intorno d' alto incendio di guerra arde il paese, come qui state in placido saggiorno? *Tass. Ger.* = fig. Arder di sdegno, d' amor, di gelosia, *pałać gniewem, miłością, zazdrością.* = bass. *nie mieć ani grosza w kieszeni.*

ARDIGLIONE, s. m. *trzpień.*

ARDIMENTO, s. m. ARDITEZZA, s. f. *śmiałość, zuchwałość.*

ARDIRE, v. n. ir. *śmieć, odważyć się.* Nessuno avvicinarsi ardisca, *Met.* = s. m. *śmiałość, odwaga.* [*odważnie.*

ARDITAMENTE, av. *śmiało,*

ARDITO, —TA, ad. *śmiały, odważny.* = *zuchwały.*

ARDORE, s. m. *upał, skwar.* = fig. *zapał, gorąca żądza.*

ARDUAMENTE, av. *trudno, mozolnie.*

ARDUITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *przykrość góry, przykra góra, urwisko.* = fig. *trudność, mozolność, ciężka praca.*

ARDUO, —DUA, ad. *przykry, urwisty.* = fig. *trudny, mozolny, przykry; niebezpieczny.*

ARENA, s. f. *piasek.* — minuta, *drobny piasek.* Luoghi d' —, *kopalnia piasku.* = * *pole bitwy, szranki.* = *cyrk, amfiteatr, dla tego że to miejsce było piaskiem wysypane.*

ARENARIO, s. m. *Bocc. szermierz, gladiator.* [*stość.*

ARENOSITÀ, s. f. *piasczy-*

ARENOSO, —SA, ad. *piasczysty.*

AREOLA, s. f. *Anat. obwódka czerwona na około brodawki cyckowej.* = *obwódka promienista na około głowy świętych.* = *v.* AIETTA, AIUOLA.

AREOMETRO, s. m. *areometr, narzędzie do mierzenia ciężkości gatunkowej płynów.*

AREOPAGITA, s. m. *członek areopagu.*

AREOPAGO, s. m. *areopag, najwyższy sąd w Atenach czuwający nad całością praw.*

AREOSTATICA, s. f. *areostatyka, część fizyki trudniąca się ważeniem powietrza.*

AREOSTATO, s. m. *areostat, balon powietrzny.*

ARGANO, s. m. —NELLO, —NETTO, s. m. dim. *winda, żóraw do windowania ciężarów.*

ARGEMONE, s. f. *Bot. bielmok, mak kolczysty.*

ARGENTAIO, —TARIO, —TIERE, s. m. *złotnik.*

ARGENTALE, ad. m. f. *srebrzysty, podobny do srebra.*

ARGENTARE, v. a. *posrebrzyć.* [*brny.*

ARGENTEO, —TEA, ad. *sre-*

ARGENTERIA, s. f. *srebro stołowe lub kościelne, naczynia srebrne.*

ARGENTINO, —NA, ad. *srebrzysty, lśniący jak srebro.* Luce argentina, *Pind.* = *brzmiący jak srebro.* Suono argentino, *dźwięczny głos.*

ARGENTO, s. m. *srebro.* — battuto, *moneta srebrna.* — vivo, *żywe srebro.* Aver l' — vivo addosso, fig. *być bardzo żywym, ruchawym.*

ARGIGLIA, ARGILLA, s. f. *glina.*

ARGIGLIOSO, —SA, ad. *gliniasty.* [*grobel.*

ARGINAMENTO, s. m. *sypanie*

ARGINARE, v. a. *sypać groblę.*

ARGINE, s. f. *grobla, tama.* = fig. *tama, zapora.*

ARGINOSO, —SA, ad. *poprzecinany groblami.*

ARGOMENTACCIO, s. m. peg. *nędzny dowód.*

ARGOMENTARE, v. n. *dowodzić, rozumować.* = v. r. *myśleć, namyślać się.* = *gotować się, zabierać się do czego.* = *ubezpieczyć się, opatrzyć się.* = *D. Inf. starać się, usiłować.*

ARGOMENTATORE, s. m. *dowodzący czego.*

ARGOMENTAZIONE, s. f. *dowodzenie, rozumowanie.*

ARGOMENTO, s. m. *dowód, argument.* = *znak, oznaka, cecha.* = *treść księgi, pieśni.* = *machina, narzędzie.* = *lekarstwo.* = *sposób, środek, wynalazek.* = *kanka, klyster.*

ARGOMENTOSO, —SA, ad. *dowodny, przekonywający.* = *obfity w nowe pomysły, wynalazki.*

ARGUIRE, v. n. ir. *dowodzić, rozumować.* = *ganić, połajać, strofować.*

ARGUTAMENTE, av. *dowcipnie, subtelnie.*

ARGUTEZZA, s. f. *bystrość umysłu, dowcip, subtelność.*

ARGUTO, —TA, ad. *bystry, dowcipny.* [*dowcip.*

ARGUZIA, s. f. *dowcipny żart,*

ARIA, s. f. *powietrze.* — pura, calda, fredda, *powietrze czyste, gorące, zimne.* Cambiar d' —, *odmienić powietrze.* = Fig. Quest' affare è andato in —, *ten interes poszedł z dymem, spełzł na niczem.* Favellar in —, *bredzić, gadać od rzeczy.* Far castelli in —, *budować zamki na lodzie.* Intender in —, *na pół tylko rozumieć.* = *mina, postawa, powierzchowność.* = *arya, piosenka.* [*schło.*

ARIDAMENTE, av. *sucho, o-*

ARIDITÀ, —TADE, —TATE, —DEZZA, s. f. —DORE, s. m. *suchość, posusza.*

ARIDO, —DA, ad. *suchy, wyschły.* Terra arida, *ziemia sucha.* Lo spazio era una rena arida e spessa, *D. Inf.* = fig. *suchy, oschły.* Soggetto arido, *przedmiot suchy, oschły.* Mente arida, *oschły umysł.*

ARIEGGIARE, v. n. *być do kogo podobnym z wejrzenia.* = v. a. † *przewietrzyć, napuścić świeżego powietrza, wystawić na świeże powietrze.* = *trafić rysy twarzy.*

ARIETARE, v. a. *łamać mury taranem.* = fig. *uderzyć, stuknąć.*

ARIETE, s. m. *Baran, pierwszy znak zodiaku.* = *taran u starożytnych do łamania murów.*

ARIETTA, —TTINA, s. f. dim. *aryjka, śpiewka, piosneczka.*

ARINGA, s. f. *mowa publiczna, głos.* = *śledź.*

ARINGARE, v. n. *mówić, mieć mowę.* = *potykać się na koniu z kopią.*

ARINGATO, —TA, ad. *gotów do boju, w szyku bojowym.* Il re Carlo veggendo Manfredi e sua gente venuti al campo e aringati a combattere, *G. Vill.*

ARINGATORE, s. m. *mówca.*

ARINGHIERA, s. f. *mównica.*

ARINGO, s. m. *szranki, plac walki.* = *turniej, turnieja.* = *zawód, walka.* Entrar nell' —, *wejść w zawód, w szranki.* E me frattanto ei lascia solo sudar nel periglioso —, *Alf.* = *mównica.* = *mowa, głos.*

ARIOLO, s. m. *wieszczek.*

ARIONA, s. f. *wspaniała postawa, mina.*

ARIONE, *v.* AIRONE, AGHIRONE.

ARIOSO, —SA, ad. *wystawiony na przewiew powietrza.* Dì arioso, *dzień jasny, pogodny.* = fig. *dziwaczny, kapryśny, wymyślny.* = *piękny, ładny.*

ARISTA, s. f. *polędwica wieprzowa.* = *ość u kłosa.*

ARISTOCRATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *arystokratyczny.*

ARISTOCRAZIA, s. f. *arystokracya, rząd arystokratyczny, możnowładztwo.* [*kornak.*

ARISTOLOCHIA, s. f. *Bot. ko-*

ARITMETICA, s. f. *arytmetyka.*

ARITMETICO, pl. —CI, s. m. *arytmetyk.* [*metyczny.*

ARITMETICO, —CA, ad. *aryt-*

ARLECCHINO, s. m. *arlekin, błazen, buffon.*
ARLOTTO, s. m. *żarłok.* = *niechluj.* = *głupiec.*
ARMA, *v.* ARME.
ARMACOLLO, av. Tenere, portare a —, *nosić na temblaku.*
ARMADIACCIO, s.m. peg. *stare szafisko.* [ARMARIO.
ARMADIO, s. m. *szafa, v.*
ARMADURA, —TURA, s. f. *zbroja, rynsztunek.* — da petto, *pancerz.* Uomini coperti d' —, *pancerni żołnierze, kirasiery.* = *broń zaczepna.* = *stan wojskowy.* = *wszystko co służy do wzmocnienia lub podparcia czego.*
ARMAIUOLO, ARMAIO, s. m. *zbrojownik, puszkarz.*
ARMAMENTARIO, s.m. *zbrojownia, arsenał.*
ARMAMENTO, s. m. *uzbrojenie.* — di vascelli, *uzbrojenie okrętów.*
ARMARE, v.a. *zbroić, uzbroić.* — la baionetta, *nałożyć bagnet na karabin.* = *wzmocnić, opatrzyć w co* = v. n. *włożyć na siebie zbroję.* = v. r. *uzbroić się.* Armarsi d' un bastone, *uzbroić się kijem.* = Armarsi di pazienza, di fermezza, fig. *uzbroić się w cierpliwość, w stałość.* = *opatrzyć się w co.* Or di' a fra Dolcin dunque che s' armi sì di vivande che... *D. Inf.*
ARMARIO, s. m. *szafa.*
ARMATA, s. f. *armia, wojsko; wojsko morskie, flota.*
ARMATAMENTE, av. *zbrojnie.*
ARMATORE, s.m. *dowódzca statku korsarskiego.* = *okręt korsarski.*
ARMATURA, *v.* ARMADURA.
ARME, ARMA, pl. ARMI, ARME, s. f. *broń, oręż.* — da fuoco, *broń palna.* — bianca, *pałasz, lanca, etc.* Uomo d' —, *żołnierz, wojak.* Far d' —, *robić bronią, władać orężem.* Essere in —, *być uzbrojonym.* Dare, toccare all —, *dać hasło do boju.* Saper d' armi, *umieć władać orężem, znać sztukę wojskową.* Muover l' armi, *wypowiedzieć wojnę.* Gridare all' armi, *wołać do broni.* Preso il suo arco e la sua spada, che altre arme non avea, *Bocc.* = *narzędzie.* L' avaro zappator l' — riprende, *Petr.* = *herb.*
ARMEGGERIA, —GGIATA, s.f. —GGIAMENTO, —GGIO, s. m. *turniej, turnieja.*
ARMEGGIARE, v. n. *potykać się na turniejach, gonić do pierścienia.* = fig. *jękać się, zająkiwać się.* = *bredzić, prawić niedorzeczy.* = *rękami wymachiwać, robić giesta, rzucać się.*
ARMEGGIATORE, s. m. *szermierz, gladiator.*
ARMELLINO, s. m. *Zool. gronostaj, v.* ERMELLINO.
ARMENTARIO, s. m. *pasterz trzódy, stada.* = ad. *bydłem, trzódami trudniący się, do nich należący.*
ARMENTO, s. m. *trzóda, stado.* [*arsenał.*
ARMERIA, s. f. *zbrojownia,*
ARMIGERO, —RA, ad. *mężny, bitny, odważny.*
ARMILLA, ARMELLA, s. f. *naramiennik, bransoletka.* = Armille, *obręcze na sferze wystawiającej bieg ciał niebieskich.*
ARMISTA, s. m. *herbarz.*
ARMISTIZIO, s. m. *zawieszenie broni, rozejm.*
ARMONIA, s. f. *harmonia, zgodność tonów.* = *harmonia, zgodność części.* L' — dello stile, *harmonia stylu.* Questo verso è spiacevole d' —, *Alf.*
ARMONICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ARMONIOSO, —SA, ad. *harmonijny, przyjemnie brzmiący.*
ARMONIOSAMENTE, av. *harmonijnie.*
ARMONIZZARE, v. n. *wydawać harmonią, brzmieć słodko, przyjemnie.* Là dove, armonizzando, il ciel t' adombra, *D. Purg.* = *ułożyć porządnie, symetrycznie, pogodzić z sobą wszystkie części.* Giovane ben armonizzato, *młodzieniec dobrze zbudowany.*
ARNESE, s. m. *strój, suknie; sprzęty, meble.* Essere, andare bene o male in —, *być porządnie lub nieporządnie ubranym.* = *bagaże, rynsztunek wojenny.* = *twierdza, forteca.* Siede Peschiera bello e forte arnese da fronteggiar Bresciani e Bergamaschi, *D. Inf.*
ARNESETTO, s. m. dim. *sprzęcik, instrumencik.*
ARNIA, s. f. *ul.* Già era in loco ove s' udia il ribombo..... simile a quel che l' arnie fanno rombo, *D. Inf.*
ARNIONE, ARGNONE, s. m. *nerki, cynadry.*
ARO, s. m. *Bot. aronek, obrazki, kleśniec.*
AROMATARIO, s. m. *kupiec korzenny.*
AROMATICHEZZA, —TICITÀ, s. f. *aromatyczność.*
AROMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *aromatyczny, wonny, pachnący.* = Fig. Uomo aromatico, *dziwak, kapryśnik.* Cosa aromatica, *rzecz śliska, niebezpieczna.* = s. m. *wonność otrzymana z ziół pachnących.*
AROMATIZZARE, v. a. *przymieszać ziół lub korzeni pachnących; napełnić wonią.*
AROMATO, AROMO, s. m. *ziele mocno pachnące; wonne korzenie.*
ARPA, s. f. *arfa.*
ARPEGGIARE, v. n. *grać na arfie.* = *uderzać szybko wszystkie tony akordu.*
ARPEGGIO, ARPEGGIAMENTO, s. m. *szybkie uderzenie wszystkich tonów akordu.*
ARPESE, s. m. *klamra, ankra w murze.*
ARPIA, s. f. *harpia, potwór bajeczny żarłoczny.* Quivi le brutte arpie lor nido fanno, *D. Inf.*
ARPICARE, *v.* ARRAMPICARE.
ARPIONCELLO, —CINO, s. m. dim. *kruczek, haczyk, zawiaska.*
ARPIONE, s. m. *zawiasa, czop zawiasy.*
ARPONARE, v. a. *zaczepić hakiem, ciągnąć hakiem.*
ARPONE, s. m. *hak używany do połowu wielorybów.*
ARRA, s. f. *zadatek.*
ARRABBATTARSI, v. r. *krzątać się, zabiegać, usiłować.*
ARRABBIAMENTO, s. m. *wściekanie się, wściekłość.*
ARRABBIARE, v. n. *wściekać się, wściec się.* = fig. *wściekać się ze złości, złościć się, rozzłościć się.*
ARRABBIATAMENTE, av. *wściekle, szalenie.*
ARRABBIATELLO, —LA, s. m. f. *mały złośnik, mała złośnica.*
ARRABBIATO, —TA, p. ad. *wściekły.* E come un can arrabbiato l' assalta, *Bern. Orl.* = fig. *wściekły, szalony, zażarty, rozhukany.* = *suchy jak szczepa.*
ARRAFFARE, —FFIARE, —PPARE, —MPIGNARE, v. a. *wydrzeć, wyrwać.* Se di noi chi mai fa fallo, la rimembranza unquanco non si arraffa dai nostri cuor..., *Fort. Ricc.* = *zaczepić hakiem, porwać, uchwycić; szarpać, rozdzierać hakami.*
ARRAMPICARE, v. n. —CARSI, v. r. *włazić, wleść, wdrapać się, wgramolić się.*
ARRANCARE, v. n. *biedz chromając, kulejąc.* = Andar a voga arrancata, *szybko płynąć, robiąc wszystkiemi wiosłami.*
ARRANDELLARE, v. a. *związać krępulcem, skrępować.* = *cisnąć, rzucić.* Prende l' altro nel petto e l' arrandella in mezzo alla città sopra le mura, *Ar. Orl. Fur.* Lo ghermì come un pollo, e a spento lume, lui con cavallo

arrandellò nel fiume, *Tasson. Secch.*

ARRANGOLARE, v. n. e r. *wściekać się ze złości.*

ARRANGOLATO, —TA, p. ad. *wściekły, szalony, zajadły.* = fig. *trudny, pracowity.*

ARRANTOLATO, —TA, ad. *ochrypły.*

ARRAPINATO, —TA, ad. *gniewliwy, złośliwy.* = *nudny, przykry, nużący, mordujący, mozolny.*

ARRAPPARE, *v.* ARRAFFARE.

ARRAPPATORE, s. m. —TRICE, s. f. *wydzierca; złodziej.*

ARRASPARE, *v.* RASPARE.

ARRATA, *v.* ARRA.

ARRECARE, v. a. *przynieść, przynosić.* — novelle, *przynieść wiadomość.* = *przynieść, sprawić, zrządzić.* Ciò m' arrecò noia e danno, *to mnie nabawiło kłopotu i przyniosło szkodę.* = v. r. Arrecarsi uno a noia, *obrzydzić, zmierzić sobie koko.* — nimico uno, *ściągnąć czyją nieprzyjaźń.* Io non vorrei anche arrecarmi nimico Nicomaco, *Mach.* — in spalla, *wziąść na plecy.* Arrecarsela, *urazić się, obrazić się czem.*

ARRECATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten co przynosi.*

ARREDARE, v. a. *ubrać, oporządzić, opatrzyć; umeblować, wyporządzić, przyozdobić.*

ARREDO, s. m. *sprzęty, meble, ozdoby.* Arredi d' una nave, *liny, żagle okrętowe.* — d' una sacristia, *sprzęty, naczynia kościelne.*

ARREMBAGGIO, s. m. *Mar. wskoczenie na okręt nieprzyjacielski w czasie bitwy, uderzenie na siebie dwóch okrętów.*

ARREMBARE, v. a. e n. *Mar. wskoczyć na statek nieprzyjacielski.*

ARRENAMENTO, s. m. *utknięcie okrętu na piaskach, na mieliźnie.* = fig. *ustanie, ostygnienie w działaniu.*

ARRENARE, v. n. *osiąść, utknąć na piasku, na mieliźnie.* = fig. *stanąć nagle, uciąć mowę, stracić wątek.* = v. a. *wyszorować piaskiem.*

ARRENDAMENTO, s. m. *arenda, dzierżawa.*

ARRENDATORE, s. m. *arendarz, dzierżawca.*

ARRENDERE, v. a. ir. *ustąpić, poddać, oddać.* Arrendè la terra a Francesi, salve le robe e le persone, *Guicc.* = v. r. *poddać się.* Arrendersi a discrezione del vincitore, *zdać się na łaskę zwycięzcy.* — con patti, *kapitulować.* = *giąć się, uginać się (o gałęziach).*

ARRENDEVOLE, ad. m. f. *giętki, gibki.* = fig. *giętki, uległy, posłuszny, powodujący się.* — alle opinioni, agli avvisi, al parere degli altri, *Cas. Galat.*

ARRENDEVOLEZZA, s. f. *giętkość, uległość, posłuszeństwo, powolność.*

ARRENDEVOLMENTE, av. *giętko, ulegle, z powolnością.*

ARRENDIMENTO, s. m. *poddanie się.*

ARRESTARE, v. a. *zatrzymać, wstrzymać, zastanowić.* Alza la man vittoriosa, ma poichè 'l viso mira il colpo arresta, *Ar. Orl. Fur.* = *schwytać, pojmać, przytrzymać, aresztować.* Corresi adunque con furore alle case del conte per arrestarli, *Bocc.* = *włożyć kopią do toku.* E la sua lancia a mezzo al corso arresta, *Bern. Orl.* = v. r. *stanąć, zatrzymać się.*

ARRESTATORE, s. m. *ten co zatrzymuje, chwyta, ima.*

ARRESTO, s. m. *areszt, uwięzienie.* = *zwłoka, opóźnienie.* = *wyrok.*

ARRETATO, ARRETICATO, —TA, ad. *złapany w sieć, w sidła, usidlony.*

ARRETRARE, v. n. e r. *cofnąć się.*

ARRETRATO, —TA, p. ad. *cofnięty; pozostający w tyle.* = s. m. *zaległość.*

ARRETTIZIO, —ZIA, ad. *uciśniony, uciemiężony.* = *opętany.*

ARREZZARE, v. a. *ocienić, zacienić.*

ARRICCHIMENTO, s. m. *wzbogacenie.*

ARRICCHIRE, v. a. e n. ir. *wzbogacić, wzbogacić się.*

ARRICCIAMENTO, s. m. *strach, przestrach od którego najeżają się włosy na głowie.* = *fryzowanie.*

ARRICCIARE, v. n. *najeżyć się.* Ogni pelo arricciossi, *Ar. Orl. Fur.* = v. a. — il muso, le labbra, il naso, *skrzywić się, zżymać się, nadąsać się.* — i capelli, *fryzować, trefić włosy.* — il muro, *potynkować mur.*

ARRICCIATURA, s. m. *tynk, potynkowanie.* = *fryzura, włos utrefiony w pierścienie.*

ARRIDERE, v. n. ir. *uśmiechać się; sprzyjać.* La fortuna arride alle nostre imprese, *fortuna nam się uśmiecha.*

ARRISCHIARE, v. a. *puścić, stawić na los szczęścia, odważyć, ryzykować, narazić na niebezpieczeństwo, odżałować.* = v. r. *odważyć się, osmielić się.* O morte! infiniti uomini che non s' arrischiano di chiamarti, ti affrontano nondimeno intrepidamente, *U. Fosc.* Chi non s' arrischia non acquista, prov. *kto chce wygrać kaczora, musi odważyć gęsiora.*

ARRISCHIATAMENTE, — CHIEVOLMENTE, av. *na ryzyko, na chybi trafi.*

ARRISCHIATO, —TA, ad. *śmiały, hazardowny, odważny.*

ARRISCHIEVOLE, —CHEVOLE, —COSO, —SA, ad. *narażający się, ważący na los; niepewny, niebezpieczny.*

ARRISSARE, v. n. e r. *pokłócić się, powadzić się.*

ARRISTIARE, *v.* ARRISCHIARE.

ARRIVAMENTO, s. m. *przybycie.*

ARRIVARE, v. a. *zbliżyć do brzegu, do lądu.* — uno, *dopędzić, dogonić, doścignąć kogo.* = v. n. *przybyć, zawinąć do lądu, wysiąść na ląd.* = *sięgać, dosięgnąć.* La scala non arriva a' ponti della fabbrica, *drabina nie dosięga rusztowania.* — colla vista a un luogo, *sięgać wzrokiem.* = fig. *dojść do czego, dostąpić, osiągnąć.* È arrivato all' età di vent' anni, *doszedł do lat dwudziestu.* — al suo intento, *dopiąć celu, osiągnąć cel.* — alle dignità, alla perfezione, *dojść do godności, do doskonałości.* — a comprendere, *zrozumieć, pojąć.* — bene, *poszczęścić się, dobrze się powieść; być dobrze przyjętym.*

ARRIVATA, s. f. —VO, s. m. *przybycie.*

ARRIZZAMENTO, s. m. *najeżenie się włosów.*

ARRIZZARE, v. a. *najeżyć.* I cinghiali arrizzar l' aspre lor terga, *Tass. Ger.*

ARROBBIARE, v. a. *farbować w marzannie.*

ARROCARE, *v.* AFFIOCARE.

ARROCCARE, v. a. *nawinąć kądziel.* = v. n. *rokować w szachach.*

ARROCCHIARE, v. a. *pokrajać w talerzyki.* = fig. *niedbale co robić.*

ARROGANTACCIO, s. m. peg. *zuchwalec.*

ARROGANTE, ad. m. f. *dumny, zuchwały.*

ARROGANTEMENTE, av. *dumnie, zuchwale.*

ARROGANZA, s. f. *duma, zuchwałość.*

ARROGARE, —ARSI, v. n. e r. *przywłaszczyć sobie, przypisywać sobie.*

ARROGAZIONE, s. f. *Leg. przybranie sobie za syna.*

ARROGERE, v. a. *dodać dla zrównania.* = *dodać, dołączyć.*

E duolmi ch' ogni giorno arroge al danno, *Petr.* [*nie.*
ARROGIMENTO, s. m. *doda-*
ARROLAMENTO, s. m. *zaciągnienie do wojska, zaciąg wojska.*
ARRONCARE, v. a. *wypleć chwast, wyrwać oset.*
ARRONCIGLIARE, v. a. v. RONCIGLIARE. = v. n. *zakręcać się (o ogonie świńskim); wić się, kręcić się, zwinąć się w kłębek (o wężu); zawijać się (o liściach).*
ARROSSARE, v. a. *poczerwienić.* = v. n. *zaczerwienić się, zarumienić się, zapłonąć ze wstydu.*
ARROSSIMENTO, s. m. *zaczerwienienie się, zarumienienie się, zapłonienie wstydem.*
ARROSSIRE, v. n. ir. *zaczerwienić się, zarumienić się, płonąć ze wstydu.* Fare —, *zarumienić, zawstydzić.*
ARROSTARSI, v. r. *rzucać się, szamotać się, wydzierać się, bronić się, nie dawać się komu.* = *kręcić się, wić się, zwijać się.* Egli s'arrosta, e fa lor aspra guerra, *Ar. Orl. Fur.* Come angue suol, ch' o sia da ruota oppresso... o sia di sasso del viator percosso... s' arrosta indarno, *Car. En.* = *spieszyć się.* = v. a. *trząść, wstrząsać.*
ARROSTICCIANA, s. f. *przypiekana wieprzowina.*
ARROSTIMENTO, s. m. —STURA, STITURA, s. f. *pieczenie, przypiekanie.*
ARROSTIRE, v. a. ir. *piec, upiec.* — un pollastro, *upiec kurczę.* Pane arrostito, *grzanka.* = *wysuszyć.*
ARROSTO, s. m. *pieczenia, pieczyste.* = Prov. Più a punto o a tempo che l' —, *przybyć w sam czas.* Molto fumo o poco —, *wiele hałasu i zachodu, a mało korzyści, więcej huku niż puku.* Fare un —, volg. *pomylić się, poszkapić się.*
ARROTAMENTO, s. m. *ostrzenie, szlifowanie.*
ARROTARE, v. a. *ostrzyć, szlifować, toczyć na toczydle.* = *dać polor, polerować.* = v. r. *wiercić się, kręcić się, krzątać się.*
ARROTATO, —TA, p. ad. *wyostrzony.* = Cavallo leardo arrotato, *koń siwy, jabłkowity.*
ARROTATORE, ARROTINO, s. m. *szlifierz.* = fig. *łapigrosz.*
ARROTOLARE, v. a. *zakręcić, okręcić, obwinąć, zwinąć w trąbkę.*
ARROVELLARE, v. n. *rozgniewać się, unieść się gniewem, wpaść w gniew.* = v. a. *rozgniewać, obruszyć.*
ARROVELLATAMENTE, av. *wściekle, szalenie.*
ARROVENTAMENTO, s. m. *rozpalenie, rozżarzenie do czerwoności.*
ARROVENTARE, v. a. *rozpalić do czerwoności.*
ARROVENTIMENTO, s. m. *rozpalenie się do czerwoności.*
ARROVENTIRE, v. n. ir. — TIRSI, v. r. *rozpalić się, rozżarzyć się do czerwoności.*
ARROVESCIAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *wywrócenie, obalenie.*
ARROVESCIARE, v. a. *wywrócić, obalić, przewrócić, zwalić; wywrócić do góry nogami, poprzewracać.* — una camicia, un' abito, *wziąść na wywrót koszulę, suknię.* = v. r. *przewrócić się, obalić się.*
ARROVESCIO, av. *na wywrót, na wspak, na opak.*
ARRUFFARE, v. a. *kudłać, pokudłać, rozczochrać włosy.* — le matasse, fig. bass. *rajfurować.* = v. r. *za łby się wodzić, czubić się.*
ARRUFFINARE, v. n. *rajfurować.* = v. a. *fabrykować napoje, trunki.*
ARRUGGINIRE, v. a. ir. *okryć rdzą.* = v. n. e r. *rdzewieć, zardzewieć, okryc się rdzą.* Gl' ingeni s' arrugginiscono, fig. *umysły rdzewieją.*
ARRUGIADARE, v. a. *zrosić, skropić.* [*fierz.*
ARRUOTAFORBICI, s. m. *szli-*
ARRUOTARE, —MENTO, ARUOTOLARE, v. ARROTARE, etc.
ARRUVIDARE, —DIRE. v. n. *chropowacieć.*
ARSELLA, s. f. *ślimaczek morski w czarnej skorupie, jadalny.*
ARSENALE, s. m. *arsenał.*
ARSENIATO, s. m. *Chim. arsenian, sól pochodząca z połączenia kwasu arszenikowego z jakąbądź zasadą.*
ARSENICO, s. m. *arszenik.* = ad. *arszenikowy.* Acido — *kwas arszenikowy, powstający z połączenia metalu arszeniku z kwasorodem.*
ARSIBILE, ad. m. f. *palny.*
ARSICCIARE, v. a. *spalić na słońcu, wysuszyć.*
ARSICCIO, —CIA, ad. *spalony, wysuszony; przygorzały, przypalony.*
ARSIONE, s. f. *palenie się, gorzenie, pożar.* = fig. *upał, palące pragnienie, gorączka.*
ARSO, —SA, p. ad. *spalony.* = fig. *nędzny, ubogi.*
ARSURA, s. f. *pożar.* = *skwar, upał.* Estiva —, *upał letni.* = fig. *ostatnia nędza.* = *posucha.* = *gorączka, zgaga.*
ARTANITA, s. f. *Bot. gdula, wieprzowy chleb.*
ARTATAMENTE, av. *sztucznie, zgrabnie, sprytnie.*
ARTE, s. f. *sztuka, kunszt.* L' — del disegno, della pittura, della scultura, *sztuka rysowania, malowania, rzeźbiarska.* = *rzemiosło.* — del falegname, del muratore, *stolarstwo, mularstwo.* Chi ha —, ha parte, prov. *kto ma rzemiosło, ma kawałek chleba.* = *zgromadzenie rzemieślników, cech.* = *miejsce zgromadzenia cechu.* = *ławnik, rajca.* = *czary.* Malagigi non volle gittar l' —, *L. Pulc. Morg.* = *przemysł, sztuka, fortel, podstęp, oszukanie.* Con —, ad —, av. *umyślnie; złośliwie, na psotę.*
ARTEFATTO, —TA, ad. *sztuczny, kunsztowny.*
ARTEFICE, s. m *rzemieślnik, robotnik.* = *autor, sprawca, twórca.* Il sommo —, *najwyższy twórca, Bóg.*
ARTEFICELLO, —CIUOLO, —CIUZZO, s. m. *zły rzemieślnik, niezgrabny robotnik.*
ARTEMISIA, s. f. *Bot. bylica.*
ARTERIA, s. f. *arterya, żyła krwista.*
ARTERIALE, ad. m. f. *arteryowy, arteryalny.* [*arterya.*
ARTERIUZZA, s. f. dim. *mała*
ARTETICA, s. f. *ból w stawach.*
ARTETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *artrytyczny.* = *cierpiący ból w stawach.*
ARTICELLA, s. f. dim. *małe rzemiosło, przynoszące mały zysk.*
ARTICO, ad. m. *północny.* Polo —, *biegun północny.* Circolo —, *koło biegunowe północne.*
ARTICOLARE, v. a *złożyć stawy członków.* L' articolar del cerebro, s. *skład, organizacya mózgu.* = Articolar le parole, *wymawiać wyrazy.*
ARTICOLARE, ad. m. f. *stawowy, należący do stawów.*
ARTICOLATAMENTE, av. *wyraźnie, dobitnie.*
ARTICOLATO, —TA, ad. *stawowaty, mający stawy.* = *wyraźny, dobitny, zrozumiały.*
ARTICOLAZIONE, s. f. *staw w ciele.* = *wymawianie.*
ARTICOLO, s. m. *staw w ciele.* = *artykuł* np. *wiary.* = *chwila.* L' — della morte, *godzina śmierci.* = *artykuł, paragraf.* = *Gram. artykuł, przedimek.*
ARTIFICIALE, ad. m. f. *sztuczny.* Fuochi artificiali, *ognie sztuczne, fajerwerki.*
ARTIFICIALMENTE, av. *sztucznie, kunsztownie.*

ARTIFICIATO, —TA, ad. *sztuczny.* = *sfałszowany, sfabrykowany.*
ARTIFICIAZIONE, s. f. *Pitt. sztuka, staranność, wypracowanie.*
ARTIFICIO, s. m. *sztuka, przemysł.* = *podstęp, fortel, podejście.* = *machina, instrument.*
ARTIFICIOSAMENTE, av. *fortelem, podejściem, podstępnie.*
ARTIFICIOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *sztuka, fortel, podstęp, podejście.*
ARTIFICIOSO, —SA, —ZIOSO, —SA, ad. *sztuczny, kunsztowny.* = *chytry, podstępny, przebiegły.*
ARTIFIZIALE, —MENTE, —ZIATO, —FIZIO, *v.* ARTIFICIALE, etc.
ARTIFIZIERE, s. m. *fajerwernik.* [*ślnik.*
ARTIGIANO, s. m. *rzemie-*
ARTIGLIARE, v. a. *uchwycić w szpony, w pazury.*
ARTIGLIATO, —TA, ad. *mający szpony, pazury.*
ARTIGLIERE, s. m. *ludwisarz.* = *artylerzysta.*
ARTIGLIERIA, s. f. *artylerya.*
ARTIGLIO, s. m. *szpona, pazur.* [*jący szpony, pazury.*
ARTIGLIOSO, —SA, ad. *ma-*
ARTIMONE, s. m. *maszt tylny, najmniejszy z trzech na wielkim statku.* = *żagiel tego masztu.*
ARTISTA, s. m. *artysta.*
ARTISTAMENTE, av. *sztucznie, kunsztownie, misternie.*
ARTO, —TA, ad. *ciasny, wązki.*
ARTRITICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *artrytyczny, stawowy.*
ARTRITIDE, s. f. *ból artrytyczny, ból w stawach.*
ARUSPICE, s. m. *wieszczbiarz u Rzymian wróżący z trzew bydła zabitego na ofiarę.* [*biarstwo.*
ARUSPICIO, s. m. *wieszcz-*
ARZIGOGOLARE, *v.* FANTASTICARE.
ARZIGOGOLO, s. m. *wymysł dziwaczny, kaprys.*
ARZILLO, —LA, ad. *żwawy, rzeski, hoży.*
ASARO, s. m. *Bot. kopytnik.*
ASBESTO, s. m. *asbest kamień.* [*wiowy, glista.*
ASCARIDE, s. m. *robak trze-*
ASCE, s. f. *siekiera.* Far la giustizia coll' —, fig. *doryweczo osądzić.*
ASCELLA, s. f. *pacha.*
ASCENDENTALE, ad. m. f. *idący w górę, wstępny.* Linea —. *linia krewnych wstępnych, linia wstępna.*
ASCENDENTE, ad. m. f. *idący w górę, wschodzący na horyzoncie.* Astro —, *gwiazda wschodząca.* Nodo —, *Astr. węzeł podniesienia.* Piano —, *płaszczyzna idąca w górę.* = s. m. fig. *wyższość nad kim, przewaga, góra.* Egli ha l' — sovra tal persona, *on ma wyższość nad tą osobą.*
ASCENDENTE, s. m. *Astrol. znak zodiaku wschodzący na horyzoncie w chwili urodzenia, horoskop.* = fig. *pochodzenie od kogo, początek.* = pl. *przodkowie.*
ASCENDENZA, s. f. *przodkowie, krewni wstępni.*
ASCENDERE, v. n. ir. *wstąpić, wyleźć, wejść na górę.* E così n' ascendemmo in loco aprico, *Petr.* — il soglio, *wstąpić na tron.* = alla somma di..... *wynosić tyle a tyle, dochodzić do summy....*
ASCENDIMENTO, ASCENSO, s. m. *wstępowanie na co; wzniesienie się, wyniesienie się, podniesienie się.*
ASCENSIONARIO, —RIA, ad. *Astr. wschodzący na horyzoncie.*
ASCENSIONE, s. f. *wzbicie się w górę, podniesienie się.* — delle stelle, *wschodzenie gwiazd.* — dell' acqua nelle trombe, del mercurio nel barometro, *podnoszenie się wody w rurach, merkuryuszu w barometrze.* = *wniebowstąpienie.*
ASCESSO, s. m. *wrzód.*
ASCETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *oddany bogomyślności, nabożeństwu.*
ASCIA, *v.* ASCE.
ASCIALONE, s. m. *Arch. podpora, mur lub drzewo podpierające belkę.*
ASCIARE, v. a. *ociosać.*
ASCII, s. m. *Georg. bezcienni, mieszkańcy pasa gorącego, którzy mając słońce w nadgłowniku zenith, żadnego cienia w czasie południa nie rzucają.*
ASCIOGLIERE, v. a. ir. *wyrokiem uwolnić od oskarżenia.*
ASCIOLTO, —TA, p. ad. *uwolniony od oskarżenia.*
ASCISSA, s. f. *Geom. część średnicy zawarta między jej wierzchołkiem a linią spuszczoną nań z okręgu koła.*
ASCITE, s. f. *puchlina w dolnej części brzucha.*
ASCITICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *mający puchlinę w dolnej części brzucha.*
ASCITIZIO, —ZIA, ad. *skądinąd wzięty, zasiągnięty, przyjęty, obcy, nieswojski.*
ASCIUGABERRETTE, s. m. bass. *ten co czapki kradnie.*
ASCIUGAGGINE, s. f. *suchość.*
ASCIUGAMENTO, s. m. *suchość.* — *suszenie, wysuszenie; otarcie, ocieranie, wycieranie, wytarcie.*
ASCIUGARE, ASCIUTTARE, v. a. *suszyć, wysuszyć; otrzeć, obetrzeć, osuszyć, ocierać.*
ASCIUGATOIO, s. m. *ręcznik.*
ASCIUTTAMENTE, av. *sucho.* = fig. *sucho, ozięble, w krótkich słowach.*
ASCIUTTEZZA, s. f. *suchość, susza, posucha.*
ASCIUTTO, —TA, ad. *suchy.* Mangiar pane asciutto, *jeść suchy chleb.* Passava Stige colle piante asciutte, *D. Inf. przeszedł Styx suchą nogą.* Con viso asciutto così al padre disse, *Bocc.* = *suchy, wyschły, chudy.* = fig. *suchy, oschły, niesmaczny.* = *goły, bez grosza.*
ASCLEPIADE, s. f. *Bot. trojeść, tojeść.*
ASCOLTA, s. f. *słuchanie, podsłuchiwanie.* = *żołnierz na warcie.*
ASCOLTAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *słuchanie.*
ASCOLTARE, v. a. *słuchać.* Vuoi d' un labbro fedele consiglio ascoltar? *Met. czy chcesz posłuchać rady ust wiernych?* Voi ch' ascoltate in rime sparse il suono, *Petr.* Senza — o consolazione o conforto da alcuno, per lungo spazio pianse, *Bocc.* = v. n. *słuchać, nadsłuchiwać, podsłuchiwać.* Attento si fermò, come uom che ascolta, *D. Inf.*
ASCOLTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *słuchacz, słuchaczka.*
ASCOLTO, s. m. *słuchanie, podsłuchiwanie.* Star in —, *podsłuchiwać.*
ASCONDERE, —DIMENTO, *v.* NASCONDERE, etc.
ASCOSAMENTE, —STAMENTE, av. *skrycie, pokryjomu.*
ASCOSO, —SA, ASCOSTO, —TA, ad. *skryty, ukryty.*
ASCRITTO, —TA, p. ad. *dopisany, przypisany, policzony w rzędzie.* = *przypisany, przyznany.*
ASCRIVERE, v. a. ir. *przypisać, dopisać, policzyć w rzędzie.* = *przypisać, przypisywać, przyznawać.*
ASELLO, s. m. *Stor. nat. ośliczek.* — terrestre, *wilgotnik, stonóg, prosionek, v.* PORCELLINO.
ASFALTO, s. m. *asfalt, smoła żydowska.*
ASFODILLO, s. m. *Bot. złotogłów.*
ASILO, s. m. *schronienie, przytułek.*
ASIMA, ASIMATO, *v.* ASMA, etc.

ASINA, s. f. *oślica.*
ASINACCIO. s.m.peg. *oślisko.*
ASINAGGINE, s. f. *osłostwo.*
ASINAIO, —NAIA, s. *oślarz, oślarka.*
ASINEGGIARE, v.n. *ryczeć jak osioł.*
ASINELLO, —NETTO, —NINO, s. m. —NELLA, s. f. dim. *oślę, oślątko.*
ASINESCAMENTE, av. *po osłowsku.*
ASINESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *ośli, osłowski.*
ASININO, —NA, ad. *ośli.* Bestia asinina, *osioł.* = fig. *ośli, osłowski.*
ASINITÀ, —TADE, —TATE, ASINERIA, *v.* ASINAGGINE.
ASINO, s. m. *osioł.* Andar sull' —, *jechać na ośle.* = fig. *osioł, głupiec.* = Fig. e prov. Esser l' —, *być popychaczem wszystkich.* Disputare dell' ombra dell' —, *kłócić się, sprzeczać się o kozią wełnę, o fraszkę.* Andare dietro al suo —, *iść swoją drogą, niewtrącać się do nikogo.* Legar l' —, *zasypiać, usypiać bezpiecznie.* Lavare il capo all' —, *nie pomoże krukowi mydło.* A lavar la testa all' — si perde il ranno ed il sapone, *i w Paryżu nie zrobią z krupy ryżu.* Raglio d' — non arrivò mai in cielo, *psie głosy nie idą pod niebiosy.* Lega l' — dove vuole il padrone, *na czyim wózku jedziesz, tego piosnkę śpiewaj.* Chi non può dare all' — dà al basto, *kto nie może po koniu to po hołoblach.*
ASMA, s. m. *duszność, dychawica.*
ASMATICO, —CA, pl. CI, —CHE, ASMOSO, —SA, ad. *dychawiczny.*
ASOLARE, *v.* ALITARE.
ASOLO, s. m. *powiew; dech, tchnienie.* = fig. *wytchnienie, odpoczynek.* = *dziurka na guzik.*
ASPARAGO, pl. —GI, s. m. *szparag.*
ASPE, *v.* ASPIDE.
ASPERELLA, s.f. *Bot. skrzyp, chwoszczka.*
ASPERETTO, —TA, ad. *chropawy.*
ASPERGERE, v. a. ir. *kropić, pokropić, skropić.* Da indi in qua cotante carte aspergo di lagrime e d' inchiostro, *Petr.* = *kropić święconą wodą w kościele.* = Aspergere di sale, zucchero, *posypać solą, cukrem.*
ASPERGINE, s. f. *kropienie.*
ASPERGITORE, s. m. *kropiciel, kropiący.*
ASPERITÀ, *v.* ASPREZZA.
ASPERSIONE, s. f. *kropienie, roszenie, polewanie.*
ASPERSORIO, ASPERGOLO, s. m. *kropidło.*
ASPERUGINE, s. f. *Bot. lepczyca, ostre ziele.*
ASPETTABILE, ad. m. f. *znakomity, dostojny.*
ASPETTARE, v. a. *czekać, oczekiwać;* fig. — il tempo, *mitrężyć czas, trwonić czas.* — a gloria, *niecierpliwie oczekiwać.* = v.r. *należeć, przystojeć.*
ASPETTATIVA, s.f. *oczekiwanie, nadzieja.*
ASPETTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten co czeka.* = *v.* SPETTATORE.
ASPETTAZIONE, ASPETTANZA, s. f. *oczekiwanie.*
ASPETTO, s. m. *mina, wejrzenie, twarz.* Sì ch' io cangiava il giovanile aspetto, *Petr.* = *obecność, widok.* Omai è da fuggir l' — suo, *Alf.* Nel primo —, *na pierwsze wejrzenie.* = *postać.* Le cose cambiano d' —, *rzeczy odmieniają swą postać.* = *Astr. położenie względem siebie planet.*
ASPIDE, ASPIDO, s. m. *żmija.*
ASPIRANTE, ad. m. f. *wciągający w siebie.* Tromba —, *pompa.*
ASPIRARE, v. n. e a. *wciągać w siebie.* = fig. *starać się, ubiegać się o co, wzdychać do czego.* — al trono, *wzdychać do tronu.* = *wymawiać z przydechem.*
ASPIRATAMENTE, av. *z przydechem.*
ASPIRATIVO, —VA, ad. *wymawiający się z przydechem.*
ASPIRAZIONE, s. f. *wciąganie w siebie i wypychanie z siebie powietrza.* = *wymawianie z przydechem.* = *znak przydechowy.*
ASPO, NASPO, s. m. *motowidło.*
ASPORTABILE, ad. m. f. *dający się przenieść.*
ASPORTARE, v. a. *przenieść.* = *wyprowadzić z kraju.*
ASPRAMENTE, av. *chropowato, nierówno, niegładko.* = *cierpko, przykro.* Combattere —, *bić się zacięcie.* Vivere —, *prowadzić ostre życie.*
ASPREGGIAMENTO, s. m. *jątrzenie, rozjątrzenie, urażenie, dotknięcie.*
ASPREGGIARE, v. a. e n. *jątrzyć, rozjątrzyć umysły, dotknąć, urazić; ostro się obchodzić, hukać, fukać.*
ASPREZZA, s. f. *chropowatość.* = fig. *ostrość.* L'— dell' animo, della stagione, *cierpkość umysłu, ostrość pory roku.* L'—dello stile, *chropowatość stylu.* L'—di costumi, di carattere, *surowość obyczajów, cierpkość charakteru.*
ASPRIGNO, —GNA, ad. *cierpkawy, kwaskowaty.*
ASPRO, —PRA, ad. *chropowaty, szorstki; kwaśny.* = fig. *dziki, okrutny; ostry, surowy; prosty, nieokrzesany; uszczypliwy.* Vita aspra, *Bocc. życie surowe.* Lingua aspra, *uszczypliwy język.*
ASSA, ASSA FETIDA, s. f. *czarcie łajno, rodzaj gummy.*
ASSAETTANTE, ad. m. f. *ciskający strzały, miotający pociski.* = fig. *uszczypliwy.*
ASSAGGIAMENTO, s. m. *probowanie, kosztowanie, smakowanie.*
ASSAGGIARE, v. a. *kosztować, smakować.* = *probować.* — l' oro, *probować złota.* = fig. *macać, zgłębiać, badać, dociekać, doswiadczać.*
ASSAGGIATORE, s. m. *znawca wina, smakujący w dobrych winach.* = *probierz, probierca.*
ASSAGGIATURA, s. f. ASSAGGIO, s.m. *kosztowanie.* = *próba.*
ASSAI, s. e ad. *wiele, wielka liczba, dużo.* Molti nobili cittadini che avevano — figliuole e pochi danari, *Mach. Belf.* Molti pochi fanno un — prov. *ziarko do ziarka, a będzie miarka.* = av. *wiele, bardzo.* — vicino della porta, *tuż przy drzwiach.* — più, *daleko więcej.* Mi divertiva — più la commedia, di quello che mi toccasse la tragedia, *Alf. Vit.* — per tempo, *zrana, wcześnie, bardzo rano.* Egli è — bello, buono, *dosyć piękny, dobry.* — bene, *bardzo dobrze; dosyć dobrze.* Ei non è guarito, ma sta — bene, *jeszcze zupełnie niewyzdrowiał, ale dosyć dobrze się ma.* D' —, *wiele jeszcze brakuje, niedostaje.* Non fu ricca città come Lione d' —, *wiele braknie aby to miasto było tak bogate jak Lugdun.*
ASSAISSIMO, ad. e av. sup. *bardzo wiele, nadzwyczajnie wiele, niezmiernie.*
ASSALIMENTO, ASSAGLIMENTO, ASSALTAMENTO, s. m. *napadnięcie, napad.*
ASSALIRE, v. a. ir. *napaść, natrzeć, uderzyć.* = fig. *kusić.*
ASSALITORE, s. m. *napastnik;* fig. *oszczerca, potwarca.*
ASSALTARE, ASSALTATORE, *v.* ASSALIRE, etc.
ASSALTO, s. m. *natarcie, attak, szturm; napad, napaść.*
ASSANNARE, AZZANNARE, v. a. *uchwycić w zęby, trzymać w zębach.* = *rozszarpać zębami, zajeść.*
ASSANNO, AZZANNO, s. m. *ukąszenie, pokąsanie.*

ASSAPERE, v. a. Fare —, *uwiadomić, donieść.*
ASSAPORAMENTO, *v.* ASSAGGIAMENTO.
ASSAPORARE, ASSAVORARE, v. a. *kosztować, smakować; probować.* = *słuchać z przyjemnością.*
ASSASSINAMENTO, —SSINIO, s. m. —SSINERIA, —SSINATURA, s. f. *zabójstwo, morderstwo.*
ASSASSINARE, v. a. *zabić, zamordować.*
ASSASSINO, —NATORE, s. m. *zabójca, morderca; zbójca, rozbojnik.* = Occhi assassini, fig. *zabójcze oczy.*
ASSE, s. f. *deska, tarcica.* = *oś u koła.* = *Geom. oś kuli; oś ziemi.* = *moneta rzymska miedziana.*
ASSECCARE, *v.* SECCARE. = fig. *zrujnować, przywieść do ostatniej nędzy.*
ASSEDERE, v. n. *siedzieć przy kim, z kim.* = v. r. *usiąść.*
ASSEDIANTE, ad. m. f. *oblegający.*
ASSEDIARE, v. a. *oblegać, obledz.* Gli assediati, *oblężeni.*
ASSEDIATORE, s. m. *oblegający.*
ASSEDIO, ASSEDIAMENTO, s. m. *oblężenie.* Levar l'assedio, *odstąpić od oblężenia.* Metter l'—, *obledz.* Stringer l'—, *ścisnąć oblężeniem.*
ASSEGNABILE, ad. m. f. *dający się wyznaczyć, oznaczyć.*
ASSEGNAMENTO, ASSEGNO, s. m. —ZIONE, s. f. *wyznaczenie, zapisanie dochodu; ustąpienie, cessya* = *dochód, intrata.*
ASSEGNARE, v. a. *wyznaczyć, oznaczyć, naznaczyć.* — un termine per pagare, *naznaczyć termin wypłaty.* — ragione e conto, *zdać rachunek, sprawę.* — il luogo, il tempo, *wyznaczyć czas i miejsce.* = Assegnare un prigione, *oddać kogo pod wartę.* = *przytaczać, przywodzić.*
ASSEGNATAMENTE, av. *oszczędnie.* = *w szczególności, mianowicie, wyraźnie.* [*dność.*
ASSEGNATEZZA, s. f. *oszczę-*
ASSEGNATO, —TA, p. ad. *wyznaczony, naznaczony.* Spese assegnate, *oznaczone, ograniczone wydatki.* = *oszczędny.*
ASSEMBLEA, s. f. *zgromadzenie stanów, deputowanych.*
ASSEMBRAGLIA, s. f. *starcie się dwóch wojsk.*
ASSEMBRANZA, *v.* ASPETTO.
ASSEMBRARE, v. a. *zbierać, zebrać, szykować, uszykować.* = *być podobnym.* = v. n. e r. *zebrać się, uszykować się, stanąć do boju.*

ASSEMPRARE, v. a. † *kopijować, naśladować.* = v. n. *D. Inf. być podobnym.*
ASSENNARE, ASSENNIRE, v. a. *nauczyć, dać przestrogę, przestrzedz, ostrzedz.* Sovr' a tutto io t' assenno... la gran Giunone invoca, *Car. En.*
ASSENNATAMENTE av. *roztropnie, rozsądnie.*
ASSENNATEZZA, *v.* SENNO.
ASSENNATO, —TA, ad. *roztropny, rozsądny, mądry.*
ASSENSIONE, s. f. ASSENSO, ASSENTIMENTO, s. m. *przyzwolenie, zezwolenie.*
ASSENTAMENTO, *v.* ASSENZA.
ASSENTARE, v. a. *oddalić.* = v. r. *oddalić się, odejść, odjechać.* = *usiąść.*
ASSENTATORE, ASSENTORE, *v.* ADULATORE.
ASSENTE, ad. m. f. *nieobecny, nieprzytomny.*
ASSENTIRE, v. n. *zgadzać się, zezwalać, pozwolić na co.* = v. a. *pochwalać, pochwalić, zezwolić.*
ASSENTITO, —TA, p. ad. *zezwolony, pozwolony.* = *ostrożny, przezorny.* Stare —, *mieć się na ostróżności.*
ASSENZA, ASSENZIA, s. f. *nieobecność, nieprzytomność, niebytność.*
ASSENZIATO, —TA, ad. *zmieszany z piołunem, piołunkowy.* Vino assenziato, *wino piołunkowe.*
ASSENZIO, s. m. *piołun.* = fig. *gorycz.*
ASSERARSI, v. n. *robić się późno, zaczynać być późno.*
ASSERELLO, s. m. —LLA, s. f. *deszczułka; deszczułka przy gołębniku.*
ASSERENARE, v. a. *wypogodzić.* = v. n. fig. *wypogodzić się, wyjaśnić twarz.*
ASSERIRE, v. a. ir. *twierdzić, utrzymywać.*
ASSERO, s. m. *belka, dyl.*
ASSERRAGLIARE, v. a. *zatarasować, zaprzeć drogę.* = v. r. *zatarasować się, zabarykadować się.*
ASSEARRARE, v. a. *ścisnąć, stłoczyć.*
ASSERTIVAMENTE, *v.* AFFERMATIVAMENTE.
ASSERTORE, s. m. *twierdziciel.* = *obrońca.*
ASSERTORIO, —RIA, ad. *twierdzący.* [*nie.*
ASSERZIONE, s. f. *twierdze-*
ASSESSORE, s. m. *assessor, podsędek.*
ASSESTARE, v. a. *dać należytą miarę, wagę.* = *narządzić, naprawić, przyszykować, urządzić, ułożyć.* = Un uomo assestato, *człowiek stateczny.* = v. r. *zgadzać się, przystać, przystawać, przydać się na co.*
ASSESTATORE, s. m. *ten co układa towary w okręcie, ładuje okręt.*
ASSETARE, —TIRE, v. a. *wzbudzić pragnienie.* Un fonte sorga in lei che vaghe e monde ha l'acque sì che i riguardanti asseta, *Tass. Ger.*
ASSETATO, —TA, p. ad. *spragniony.* = fig. *chciwy, pożądający.*
ASSETTAMENTO, s. m. *przyszykowanie, uszykowanie, narządzenie, przyrządzenie, przyprawienie, pogodzenie.*
ASSETTARE, v. a. *przyszykować, uszykować, narządzić, uporządkować, rozporządzić, ułożyć, pogodzić.* = v. r. *uszykować się, zasiąść, usadowić się.* [*kownie.*
ASSETTATAMENTE, av. *szy-*
ASSETTATO, —TA, p. ad. *v.* ASSETTARE. Con molte altre donne già a tavola erano per mangiare assettate, *Bocc. już z wielą innemi kobietami zasiadły przy stole, każda na swojem miejscu.* Abito assettato, *suknia mocno przystająca, obcisła.*
ASSETTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten co szykuje, urządza, narządza, i t. d.* = *zwolennik, zwolenniczka.*
ASSETTATURA, s. f. *dokładność; przyzwoitość, przystojność.* = *ozdoba, przyozdobienie.*
ASSETTATUZZO, —ZZA, ASSETTATINO, —NA, ad. *wystrojony, wymuskany, wysztafirowany.*
ASSETTO, s. m. *ład, porządek.* Mettere, rimettere in —, *wprowadzić ład, uporządkować.* = *ozdoba, strój* = *v.* ACCOMODAMENTO.
ASSEVERANTEMENTE, —RATAMENTE, av. *twierdząc z pewnością.*
ASSEVERANZA, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *twierdzenie, zapewnienie, upewnianie.*
ASSEVERARE, v. a. *twierdzić, zapewniać, upewniać.*
ASSEVERATIVO, —VA, ad. *twierdzący.*
ASSICELLA, s. f. dim. *deszczułka, gont.*
ASSICULO, s. m. *czopek od zawiasy.*
ASSICURAMENTO, s. m. —ANZA, s. f. *upewnienie, zapewnienie.*
ASSICURARE, v. a. *upewniać, zapewniać.* = *zabezpieczyć.* = v. r. *upewnić się, zapewnić się o czem.* = *nabrać otuchy, odwagi, śmiałości.*

ASSICURATORE, s. m. *assekurant, dający assekuracyą na statek lub towary.*
ASSICURAZIONE, s. f. *zapewnienie, upewnienie. = zabezpieczenie, assekuracya.*
ASSIDENZA, s. f. *zasiadanie przy czem, obecność, przytomność.*
ASSIDERARE, v. a. *przeziębić, ziębić.* = v. n. *przemarznąć, ziębnąć, przeziębnąć, zmarznąć.*
ASSIDERAZIONE, s.f. *ziębnienie, przeziębnienie.* = *Agr. usychanie roślin z wielkiej posuchy.*
ASSIDERE, v. a. *oblegać, obledz.* = v. r. *usiąść.*
ASSIDUAMENTE, av. *ciągle, ustawicznie, pilnie.*
ASSIDUITÀ, —TADE, —TATE, s.f. *pilność, usilność.*
ASSIDUO, —DUA, ad. *pilny, usilny; ciągły, ustawiczny.*
ASSIEPARE, v. a. *ogrodzić, otoczyć plotem.* = fig. *zasłaniać widok, przeszkadzać widzieć.* Che 'l ventre avanti gli occhi ti s'assiepa, *D. Inf.*
ASSILLARE, v. n. *gzić się (o bydle).* = fig. *wściekać się, szaleć ze złości.*
ASSILLITO, —TA, p.ad. *gżący się, ukąszony od gzika.* = fig. *szalejący ze złości, rozhukany, rozjątrzony.*
ASSILLO, s. m. *Entom. gzik.*
ASSIMIGLIARE, etc. *v.* ASSOMIGLIARE, etc.
ASSIMILARE, v. a. *naśladować, podrobić.* = *przyswajać pokarm.*
ASSIMILAZIONE, s. f. *Fis. przyswajanie pokarmu.*
ASSIOMA, ASSIOMATE, s. m. *Geom. pewnik.* = *maxyma, sentencya.*
ASSISA, s. f. *godło, dewiza.* = *liberya.* = *podatek.*
ASSISO, —SA, ad. *siedzący.*
ASSISTENTE, ad.m.f. *obecny, przytomny.*
ASSISTENZA, s. f. *obecność.* = *pomoc.*
ASSISTERE, v. n. *stać przy, być przytomnym, obecnym.* = v. a. *pomagać, pomódz, dopomódz.* — un infermo, *doglądać chorego.*
ASSISTITORE, s.m. *dopomożyciel.*
ASSITO, s. m. *przepierzenie z desek.*
ASSIUOLO, s. m. *Ornit. puhacz.*
ASSO, s. m. *as na kostce lub w kartach.* — o sei, prov. *albo wszystko albo nic, albo starosta albo kapucyn.*
ASSOCCIAMENTO, s.m. *pacht na bydło.*
ASSOCCIARE, v.a. *oddać bydło na pacht.*
ASSOCIARE, v.a. *przypuścić, przyjąć do towarzystwa.* = *towarzyszyć komu.* = v.r. *zawiązać towarzystwo.*
ASSOCIATO, s. m. *członek uczonego towarzystwa.* = *prenumerator na drukujące się dzieło.*
ASSOCIAZIONE, s. f. *stowarzyszenie, towarzystwo.* = *prenumerata.* Prezzo d'—, *cena prenumeraty.* = Associazione d'idee, *kojarzenie się wyobrażeń.* = *orszak pogrzebowy, pogrzeb.*
ASSODAMENTO, s.m. *utwierdzenie, umocnienie, wzmocnienie, ustalenie.* = *zgęszczenie, stężenie.*
ASSODARE, ASSOLIDARE, v.a. *utwierdzić, wzmocnić, ustalić.* = v. r. *twardnieć, stężeć.* Il cammino s'assoda, *droga twardnieje.*
ASSOGGETTARE, v. a. *podbić, zmusić do czego.*
ASSOGGETTIMENTO, —TTAMENTO, s. m. *podbicie, zmuszenie do czego.*
ASSOLATIO, —TIA, ad. *wystawiony na słońce (o gruntach).*
ASSOLATO, —TA, ad. *wystawiony na słońce.*
ASSOLCARE, v. a. *robić bróździ, bróździć.*
ASSOLDAMENTO, s. m. *zaciąg wojska na żołd.*
ASSOLDARE, v.a. *zaciągnąć wojsko; wziąść na żołd.* = v.r. *zaciągnąć się do wojska, przystać do wojska.*
ASSOLTO, —TA, p.ad. di ASSOLVERE, *uwolniony od winy, od oskarżenia; rozgrzeszony.*
ASSOLUTAMENTE, av. *koniecznie, nieodbicie.* = *zupełnie, całkowicie, całkiem.* = *w ogólności.*
ASSOLUTO, —TA, p. ad. di ASSOLVERE, *uwolniony od winy; rozgrzeszony* = *niepodległy, samowładny, od nikogo niezależący.* Potere assoluto, *władza nieograniczona, rząd samowładny, samowładztwo* = av. *niechybnie, niezawodnie.*
ASSOLUTORIO, —RIA, ad. *mający moc odpuszczenia, rozgrzeszenia, uwolnienia od winy.*
ASSOLUZIONE, s.f. *rozgrzeszenie, odpuszczenie grzechów.*
ASSOLVERE, v.a.ir. *uwolnić od winy, od oskarżenia; rozgrzeszyć.* Ch'assolver non si può chi non si pente, *D. Inf.* = *uwolnić od zobowiązania, od dotrzymania obietnicy.* Madonna, omai da ogni promessa fattami io v'assolvo, *Bocc.* = *dokonać, wykonać, dokończyć, wydoskonalić.* = *rozwiązać.* Onde morte m'assolve, amor mi lega, *Petr.*
ASSOMARE, v.a. *włożyć ciężar.*
ASSOMIGLIAGIONE, —ZIONE, —ANZA, s. f. —MENTO, s. m. *podobieństwo.*
ASSOMIGLIANTE, ad. m. f. *podobny.*
ASSOMIGLIARE, v.n. *być podobnym.* = v.a. *porównywać.*
ASSONANTE, ad. m.f. *jednobrzmienny, harmonijny.*
ASSONANZA, s. f. *jednobrzmienność, zgodność tonów.*
ASSONNAMENTO, s.m. *uśpienie.*
ASSONNARE, v.a. *uśpić.* = v.n. *zasnąć, usnąć.* = *przestać, ustać.* Che in amarla non assonna, *Ar. Orl. Fur.* Non —, *nie zasypiać, nie tracić czasu.* La figliuola d'Amon, che per slegare di prigione il suo amante non assonna, *Ar. Orl. Fur.*
ASSOPIMENTO, s. m. *uśpienie.*
ASSOPIRE, v.a.ir. *uśpić.*
ASSORBENTE, ad. m. f. *pochłaniający, wciągający w siebie.* = s.m. *Med. lekarstwo niszczące kwasy powstające w żołądku.*
ASSORBERE, —BIRE, v. a. ir. *chłonąć, pochłonąć; wciągać w siebie.*
ASSORBIMENTO, s. m. *pochłonienie, wciągnienie, absorpcya.*
ASSORBITO, —TA, p.ad. *pochłoniony.* All'improviso morì Faraone il superbo con tutte le sue milizie, assorbito dai gorghi dell'Eritreo, *Segner.*
ASSORBITORE, s. m. *pochłaniacz.*
ASSORDAMENTO, s.m. *ogłuszenie.*
ASSORDARE, v. a. *ogłuszyć, zagłuszyć.*
ASSORTIMENTO, s.m. *losowanie, wybranie losem.* = *dobór, wybór.*
ASSORTIRE, v.a.ir. *losować, wybierać losem.* = *dobrać, dobierać.*
ASSORTO, —TA, p.ad. di ASSORBERE *pochłoniony.* E guidi in porto me peregrino errante, e fra gli scogli e fra l'onde agitato, e quasi assorto, *Tass. Ger.*
ASSOTTIGLIAMENTO, s. m. *ścieńczenie.* = *wyszukana subtelność.*
ASSOTTIGLIARE, v.a. *ścieńczyć.* = *wycieńczyć, wychudzić.* = fig. Assottigliare l'animo, l'ingegno, *wykształcić umysł.* Il molto leggere assottiglia l'animo, e 'l poco lo ingrossa. = Assotti-

gliarla, *skąpić; subtelizować.* = v.n. e r. *ścieńczeć, schudnąć, poszczupleć, zeszczupleć.* = Assottigliarsi, *silić się, usiłować, zdobywać się na co.*

ASSOTTIGLIATIVO, —VA, ad. *ścieńczający.*

ASSOTTIGLIATO, —TA, p. ad. *ścieńczony.* = fig. *zubożały.*

ASSOTTIGLIATURA, s. f. *ścieńczenie; ostrzenie, zaostrzenie.*

ASSOZZARE, v. a. *powalać, zwalać, zbrudzić, zbrukać.* = v.n. e r. *zwalać się, zabrukać, zabrudzić się.*

ASSUEFARE, v. a. *przyzwyczaić.* = v.r. *przyzwyczaić się, przywyknąć, nawyknąć.*

ASSUEFATTO, ASSUETTO, —TA, ad. *przyzwyczajony, przywykły, nawykły.*

ASSUEFAZIONE, s. f. *przywyknienie, nawyknienie.*

ASSUGGETTIRE, v.a.ir. *podbić, zmusić do czego.*

ASSUMERE, v. a. ir. *brać na siebie, przedsiębrać, zobowiązać się.* — l' incarico, *przyjąć na siebie, podjąć się czego.* Ed io sopra di me l' incarco assumo, ch' ei ne 'l consenta, *Car. En.* = *przybrać.* Assunse il figliuolo dopo la sepoltura di lei il titolo e l'insegne di re di Navarra, *Dav. Stor.* = *podnieść, wynieść, wywyższyć.*

ASSUNTO, s. m. *piecza, staranie.* = *dowództwo.* Della schiera che vien primieramente la bella Bradamante avea —, *Bern. Orl.* = *przedsięwzięcie.* Pigliar l'— di fare, *podjąć się czego.* = *dowodzenie tezy, twierdzenia.*

ASSUNTO, —TA, p. ad. di ASSUMERE, *wzięty, przedsięwzięty.* = *podniesiony, wyniesiony.* Assunto al pontificato, *wyniesiony na stolicę apostolską.*

ASSUNZIONE, ASSUNTA, s. f. *wyniesienie, wywyższenie.* L'— di Maria al cielo, *wniebowzięcie N. Panny.*

ASSURDAMENTE, av. *niedorzecznie.*

ASSURDITÀ, s.f. *niedorzeczność, śmieszność.*

ASSURDO, —DA, ad. *niedorzeczny, przeciwny zdrowemu rozsądkowi, śmieszny.* = s.m. *niedorzeczność, śmieszność.*

ASTA, ASTE, s.f. *drąg, tyczka.* — di bandiera, *drzewce chorągwi.* = *dzida, kopia, włócznia, lanca.* Vendere all'—, *licytować, przedawać przez licytacyą.* = *noga cyrkla.* = *kratka na szachownicy, warcabnicy.* = *wierzchołek litery.*

ASTACO, pl. —CI, s. m. *rak morski.*

ASTALLAMENTO, s. m. *mieszkanie, siedziba.*

ASTALLARE, v. n. e r. *mieszkać; osiąść, zamieszkać.*

ASTANTE, ad. e s. *doglądający chorych w infirmeryi.* = *obecny, przytomny.*

ASTATA, s. f. *pchnięcie dzidą, lancą.*

ASTATO, —TA, ad. *uzbrojony kopią, dzidą, lancą.*

ASTEMIO, —MIA, ad. *niepijący wina.*

ASTENERSI, v. r. ir. *wstrzymywać się, powściągać się.* Appena dal ridere potendosi astenere, *Bocc.* *zaledwie mogąc wstrzymać się od śmiechu.*

ASTERE, s. m. *Bot. aster, jaster, gwiazdosz.*

ASTERGENTE, ad. m. f. *ocierający, czyszczący.*

ASTERGERE, v. a. ir. *obmyć, wyczyścić (o ranach).*

ASTERIA, s. f. *Min. gwiazdeczka.*

ASTERISCO, s. m. *gwiazdeczka, odsyłacz.*

ASTERSIONE, s. f. *otarcie, oczyszczenie, obmycie.*

ASTERSIVO, —VA, ad. *ocierający, czyszczący, obmywający.* [ścić.

ASTIARE, v. a. e n. *zazdro-*

ASTICCIUOLA, s. f. *mała lanca.* = *rękojeść, rączka pęzla.* = *przycieś.*

ASTICE, *v.* ASTACO.

ASTINENTE, ad. m. f. *powściągliwy, wstrzemięźliwy.*

ASTINENZA, —ZIA, s. f. *powściągliwość, wstrzemięźliwość.*

ASTIO, s. m. *zazdrość; nienawiść; złość, zawziętość, chrapka.*

ASTIOSO, —SA, ad. *zazdrosny; zawzięty; długo pamiętający urazę.*

ASTORE, s. m. *jastrząb.* Astori celestiali, *D. Purg.* *aniołowie niebiescy.*

ASTRAERE, v. a. ir. *odciągać, odrywać, oddzielać myślą.* = v. r. *rozerwać się.*

ASTRAGALO, s. m. *Arch. listewka, sznurkowata ozdoba słupa.* = *Anat. kut, kostka największa w przyszwie.* = *Bot. traganek.*

ASTRALE, ad. m. f. *gwiazdowy.*

ASTRATAGGINE, s. f. *roztargnienie, nieprzytomność umysłu.*

ASTRATTAMENTE, av. *abstrakcyjnie, oderwanie, bezwzględnie.*

ASTRATTIVO, —VA, ad. *abstrakcyjny, oderwany, wyrażający myśl oderwaną.*

ASTRATTO, s. m. *Filos. przymiot uważany odrębnie od przedmiotu.* In —, *oderwanie, bezwzględnie.* = ad. *oderwany, metafizyczny; trudny do objęcia.* = *roztargniony.*

ASTRAZIONE, —TEZZA, s. f. *abstrakcya, uważanie rzeczy oderwane, odrębnie od wszelkich okoliczności.* = *roztargnienie, nieprzytomność umysłu.*

ASTRETTO, —TA, p. ad. *przymuszony, zniewolony.*

ASTRIGNENTE, ad. m. f. *ściskający.*

ASTRIGNERE, ASTRINGERE, v. a. ir. *zmuszać, zmusić, przymusić, zniewolić.*

ASTRINGENTE, s. m. *lekarstwo, środek ściskający.* = ad. *ściskający.* = *silny, mocny, dobitny, przekonywający (o dowodach).*

ASTRINGENZA, —ZIA, s. f. *mus, przymus.*

ASTRO, s. m. *gwiazda.*

ASTROLABIO, s.m. *astrolab, narzędzie do zdejmowania wysokości gwiazd.*

ASTROLOGARE, —LAGARE, v. n. *przepowiadać astrologicznie* = *wróżyć.* = *marzyć, roić.*

ASTROLOGIA, s. f. *astrologia, urojona sztuka przepowiadania przyszłości z obserwacyi gwiazd.* — giudiziaria, *astrologia sądowa, stosująca postrzeżenia gwiazd do spraw ludzkich.*

ASTROLOGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *astrologiczny.*

ASTROLOGO, pl. —GI, s. m. *astrolog.* [mia.

ASTRONOMIA, s. f. *astrono-*

ASTRONOMICO, —CA, pl.—CI, —CHE, ad. *astronomiczny.*

ASTRONOMO, s. m. *astronom.* [zawiły.

ASTRUSO, —SA, ad. *ciemny,*

ASTUCCIO, s. m. *futerał, pudełko.* [przebiegle.

ASTUTAMENTE, av. *chytrze,*

ASTUTO, —TA, ad. *chytry, przebiegły.*

ASTUZIA, ASTUTEZZA, s. f. *chytrość, przebiegłość; sztuka, fortel, podstęp, podejście.*

ASURO, s. m. *robaczek gryzący winne macice.* [pki.

ATANTE, ad. m. f. *silny, krze-*

ATEISMO, s. m. *ateizm, bezbożność.*

ATEISTA, ATEO, s. m. *ateusz, ateista, bezbożnik.*

ATEISTICO, —CA, pl. —CI, CHE, ad. *ateistyczny, bezbożniczy.*

ATLETA, s. m. *szermierz, zapaśnik.*

ATLETICO, —CA, pl. —CI,— CHE, ad. *atletyczny, szermierski, zapaśniczy.*

ATMOSFERA, s. f. *atmosfera, massa płynu sprężystego i przezroczystego, oblewająca zewsząd całą powierzchnią ziemi, rozciągającą się do pewnej nad nią wysokości.*

ATMOSFERICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *atmosferyczny.*

ATOMISTA, s. m. *filozof utrzymujący że świat powstał z atomów.*

ATOMO, s. m. *atom, proszek, pierwiastek niepodzielny.*

ATRABILARE, —LARIO, —RIA, ad. *hipokądryczny, tetryczny.*

ATRABILE, s. f. *hipokądrya, czarna melancholia.*

ATREPICE, ATRIPLICE, s. f. *Bot. łoboda, lebioda.*

ATRIO, s. m. *sień, przedsień.*

ATRO, —TRA, ad. *czarny, ciemny.* = fig. *smutny, tragiczny.*

ATROCE, ad. m. f. *srogi, okrutny.* = *ogromny.* = *okropny, szkaradny, niesłychany.*

ATROCEMENTE, av. *srogo, okrutnie, nielitościwie.*

ATROCITA, —TADE, —TATE, s. f. *srogość, okrucieństwo.*

ATROFIA, s. f. *Med. schnięcie, usychanie ciała lub członka jakiego.*

ATTACCAGNOLO, *v.* APPICCAGNOLO.

ATTACCAMENTO, s.m. *przywiązanie, połączenie, złączenie.* = fig. *przywiązanie, miłość.*

ATTACCARE, v. a. *przywiązać, związać.* — i cavalli alla carrozza, *zaprządz konie do powozu.* = fig. Attaccare gli occhi addosso ad uno, *wlepić w kogo oczy, przypatrywać się komu.* Mentre che tutto in lui veder m' attacco, *D. Inf.* — il male a uno, *zarazić kogo.* Attaccarla ad uno, *wypłatać komu figla.* = Attaccar lite, *zaczepić, dać zaczepkę.* —l' inimico, *uderzyć na nieprzyjaciela.* — la zuffa, *wszcząć bitwę.* Attaccasi una zuffa spaventosa, *Bern. Orl. wszczyna się bitwa okropna.* = v. r. *lgnąć, lipnąć, przylepić się, czepiać się, przyczepić się.* Attaccarsi al collo ad uno, *uczepić się, uwiesić się komu na szyi.* Appena ella udì ch' ei partiva, gli si attaccò al collo, *U. Fosc.* Attaccarsi a qualche cosa, *usilnie się do czego przykładać.*

ATTACCATICCIO, —CIA, ad. *lipki, klejki.* = Male attaccaticcio, *zaraźliwa choroba.*

ATTACCATURA, s. f. *postronek, sznur do uwiązania; przywiązanie.* = Attaccatura del pane, *przylepka.*

ATTACCO, s. m. Dare —, *dać nadzieję.* = *attak, uderzenie.*

ATTAGLIARE, v. a. *nałożyć podatek.* = v. n. *podobać się, przypadać do smaku.* = v. r. *stosować się do czyjej myśli, zdania, humoru.*

ATTAMENTE, av. *słusznie, należycie, jak należy.*

ATTANAGLIARE, v. a. *szarpać obcęgami.*

ATTAPINAMENTO, s.m. *strapienie, smutek, niedola.*

ATTAPINARE, v. n. *biedować, prowadzić nędzne życie.* = v. r. *jęczeć, narzekać.*

ATTARE, v. a. *stosować, zastosować.* = v. r. *stosować się, być powolnym, dać się użyć.*

ATTASTARE, v. a. *macać.* = *dotknąć, uderzyć, namacać.*

ATTECCHIMENTO, s. m. *wzrost, wzrastanie.*

ATTECCHIRE, v. n. ir. *rość, rosnąć.* = *zawiązywać się (o owocach).* = Non attecchire, fig. *nie postępować naprzód, zostawać ciągle w jednym stanie.*

ATTEDIARE, v. a. *nudzić, naprzykrzać się.* = v. r. *nudzić się.*

ATTEGGEVOLE, ad. m.f. *cały w ruchach, w giestach.*

ATTEGGIAMENTO, s.m. *giest, ruch, postawa.*

ATTEGGIARE, v. a. *Pitt. ożywić obraz, nadać piękną postawę figurom w obrazie.* = v. n. *robić giesta, wyrabiać rękami, rzucać się.*

ATTEGGIATAMENTE, av. *w giestach.*

ATTEGGIATORE, s. m. *machający rękami, cały w ruchach.* = *aktor grający na migi.*

ATTEMPARE, v. n. *starzeć się, zestarzeć się.*

ATTEMPATELLO, —LA, —TETTO, —TA, ad. *podstarzały.*

ATTEMPATO, —TA, ad. *podeszły w leciech.*

ATTEMPATOTTO, —TA, ad. *stary ale czerstwy, jeszcze rzezki.*

ATTEMPERAMENTO, *v.* TEMPERANZA.

ATTEMPERARE, v. a. *utemperować, umiarkować.* = *powściągnąć, usmierzyć, pohamować.* = *wykonać, dopełnić przepisu.*

ATTENDAMENTO, s. m. *obozowanie, obozowisko.*

ATTENDARE, v. n. e r. *rozbić namioty, obozować, stanąć obozem.*

ATTENDERE, v. n. e a. ir. *zajmować się czem, pilnować, doglądać czego, trudnić się czem.* Attendo a' fatti miei, *pilnuję mych interesów.* = *uważać, baczyć, dawać baczenie.* Attendi a quello che ti voglio dire, *Bocc.* = *czekać.* E ora attendi qui; e drizzò il dito, *D.Inf.* = Attendere la promessa, *dotrzymać słowa.* = Attendere a fare, dire, *nieprzestawać robić, mówić.* = Attendere ad alcuno, *porozumiewać się, być z kim w porozumieniu.* = *spodziewać się, mieć nadzieję, oczekiwać.* La donna lieta del dono e attendendo di avere degli altri, *Bocc.*

ATTENDITORE, s. m. *uważający, dający baczenie.* = Attenditore delle promesse, *człowiek słowny, dotrzymujący obietnic.*

ATTENENTE, ad. m. f. *należący, zależny.* = *krewny, powinowaty.*

ATTENENZA, s. f. *zależność.* = *pokrewieństwo, powinowactwo.*

ATTENERE, v. a. e n. ir. *dotrzymać słowa, obietnicy.* Non c' è attenuto quello che ci è promesso, *Bocc.* = v. r. *należeć do kogo.* L' eredità s'atteneva a me come più stretto parente, *Ambr.* = *trzymać się, chwytać się czego, uchwycić się za co.* S'egli non si fosse ben attenuto, egli sarebbe al fin nel fondo caduto, *Bocc.* Attenersi al consiglio d'uno, fig. *chwycić się czyjej rady, iść za czyją radą.* = Il tale m' attiene, *on jest moim krewnym.* = Attenersi a una cosa, *zbliżyć się do czego.*

ATTENTAMENTE, av. *uważnie, bacznie, pilnie.*

ATTENTARSI, v. r. *ośmielić się, odważyć się.* Non s' attentava di dir nulla, *Bocc.*

ATTENTATO, s. m. *Leg. zamach, zamierzony ale niedokonany występek.*

ATTENTATORIO, —RIA, ad. *naruszający, nadwyrężający.*

ATTENTO, —TA, ad. *baczny, uważny, pilny.* State attenti, *uważajcie, baczność.* Attento si fermò com' uom ch' ascolta, *D. Inf.* = s.m. *cel.* = *uwaga.*

ATTENUANTE, ad. m.f. *Med. zmniejszający ostrość humorów, łagodzący.*

ATTENUARE, v. a. *zmniejszyć, złagodzić, zwolnić.*

ATTENUATO, —TA, p. ad. *wycieńczony, wychudzony.*

ATTENUAZIONE, s.f. *wycieńczenie; zmniejszenie, zwolnienie, złagodzenie.*

ATTENZIONE, s. . *uwaga,*

baczność. Rivolgere l'— ad un oggetto, *zwrócić na co uwagę*.

ATTERRAMENTO, s. m. *wywrócenie*, *obalenie*.

ATTERRARE, v.a. *wywrócić*, *przewrócić*, *obalić*, *powalić na ziemię*. = Fig. Atterrar gli occhi, *spuścić oczy*. Come le pecorelle escon del chiuso ad una, a due, a tre, e l'altre stanno timidette atterrando gli occhi e 'l muso, *D. Inf.* — l'orgoglio, *ukrócić dumę*, *poniżyć*, *upokorzyć*. = *trapić*, *dręczyć*, *nękać*, *zasmucić*. S'io credessi per morte esser scarca del pensiero amoroso che m'atterra, *Petr*. = v.r. *rzucić się na ziemię*, *uderzyć czołem*, *padać na twarz*, *oddawać pokłon*.

ATTERRATORE, s. m. *obalacz*, *burzyciel*.

ATTERRIMENTO, s. m. *strach*, *postrach*, *przestrach*.

ATTERRIRE, v. a. ir. *przestraszyć*, *rzucić postrach*, *przerazić*. E intanto la madre di lui fu in quella sera atterrita di più fiero presentimento, *U. Fosc*. = v. r. *przestraszyć się*, *przerazić się*.

ATTESO, av. (*zgadza się jako przymiotnik z następującym rzeczownikiem*), *zważywszy*, *mając wzgląd na*. Attesi i rimorsi terribili ch'ella provava, *Alf*. = Atteso che, *gdy*, *zpowodu*, *ponieważ*.

ATTESO, —SA, p. ad. di ATTENDERE, *uważny*, *baczny*, *słuchający pilnie*, *uważnie*. Quando colui che sempre innanzi atteso andava, cominiciò, *D. Inf.* = *roztropny*, *ostrożny*, *przezorny*.

ATTESTARE, v. a. *złączyć dwa końce*. = v. r. *potykać się*, *zetrzeć się z kim*.

ATTESTARE, v. a. *zaświadczyć*, *dać świadectwo*, *świadczyć się*. Ne attesto il cielo, *świadczę się niebem*.

ATTESTATO, s.m. —ZIONE, s. f. *świadectwo*.

ATTESTATORE, s. m. *świadek*, *dający świadectwo*, *poświadczyciel*.

ATTEZZA, *v.* ATTITUDINE.

ATTICAMENTE, av. *po ateńsku*, *po attycku*.

ATTICCIATO, —TA, ad. *silnej budowy ciała*, *krępy*; *gruby*, *pękaty*, *przysadkowaty*.

ATTICISMO, s. m. *attycyzm*, *gładkość*, *wytworność*, *polor*, *elegancya właściwa Ateńczykom*.

ATTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *attycki*, *właściwy Ateńczykom*. = Ordine attico, *porządek ateński w architekturze bez kolumn i kapitelów*. = Sale attico, *sól attycka*, *wykwintna żartobliwość*.

ATTIGNERE, v. a. ir. *ciągnąć wodę ze studni*, *czerpać*, *zaczerpnąć*; *toczyć wino z beczki*, *utoczyć wina*. La fante, attinto il vino, ritornando lo trovò a dormire, *Lasc*. = Attignere l'intendimento d'un autore, fig. *pojąć*, *zrozumieć myśl autora*.

ATTIGNIMENTO, s.m. *czerpanie*, *toczenie*.

ATTIGNITOIO, s. m. *czerpaczka*, *czerpak*, *wiadro*.

ATTIGUO, —GUA, ad. *przytykający*, *przyległy*.

ATTILLARE, v.a. *wymuskać*, *wystroić*. = v.r. *wymuskać się*, *wystroić się*.

ATTILLATAMENTE, av. *strojnie*, *wymuskanie*.

ATTILLATEZZA, —TURA, s.f. *strojność*, *wymuskane wystrojenie się*, *wysztafirowanie*.

ATTILLATO, —TA, p. ad. *strojny*, *wystrojony*, *wymuskany*, *wysztafirowany*, *ubrany jak lalka*. Far l'attillato, *sztafirkować się*, *koperczaki stroić*, *smalić cholewki*.

ATTIMO, s. m. *mgnienie oka*, *chwilka*. In un —, *w mgnieniu oka*.

ATTINENTE, ATTINENZA, *v.* ATTENENTE, etc.

ATTINGERE, v.a.ir. *przybyć*, *dostać się dokąd*, *stanąć gdzie*. E come prima il dolce lito attinge, *Ar. Orl. Fur.* Febo predisse pure che tu nosco. . Italia attingeresti, *Car. En*. = fig. *dociec*, *przeniknąć*, *zbadać*. Di tanto mutamento Nerone attinse il fine, *Davanz*. = *rozeznać*, *rozpoznać*. Sì che la faccia ben cogli occhi attinghe (attinga), *D. Inf.*

ATTINGITORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten co ciągnie wodę ze studni lub toczy wino z beczki*.

ATTINTO, —TA, p. ad. da ATTIGNERE, ATTINGERE, *czerpany*, *zaczerpnięty*, *etc*.

ATTIRAGLIO, s. m. *sprzęty*, *statki*, *narzędzia*.

ATTIRARE, v. a. *przyciągać*, *przyciągnąć*. = v. r. *ściągnąć na siebie*, *zasłużyć*.

ATTITUDINE, s.f. *postawa*.

ATTIVAMENTE, av. *czynnie*. = *Gram. czynnie*.

ATTIVITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *czynność*, *działalność*, *ruch*, *pośpiech*.

ATTIVO, —VA, ad. *czynny*, *działający*. = *spieszny*, *pospieszny*, *skrzętny*. = Rimedio attivo, *lekarstwo silnie działające*, *skuteczne*. = Aver voce attiva e passiva, *mieć prawo wybierania i bycia wybranym*. = Verbo attivo, *Gram. słowo czynne*.

ATTIZZAMENTO, s.m. *niecenie*, *rozniecanie ognia*. = fig. *podniecanie*, *poduszczanie*, *podżeganie*.

ATTIZZARE, v.a. *niecić*, *rozniecać*, *rozdmuchiwać ogień*. = fig. *podniecać*, *poduszczać*, *podżegać*.

ATTIZZATOIO, s. m. *dmuchawka*.

ATTO, s. m. *czyn*, *uczynek*, *dzieło*. = *postawa*, *wejrzenie*, *mina*. E quanto mi parea nell'— acerbo! *D. Inf.* = *zżymanie się*, *grymas*. = *wymuszenie*, *przysada*, *wdzięczenie się*. = *znak*, *migi*. Facendo i suoi atti come mutoli fanno, *Bocc*. = *akt w sztukach teatralnych*. = pl. *akta processu*. E fece ardere i libri e gli atti della corte, *G. Vill*. = Porre in —, *wykonać*, *uskutecznić*.

ATTO, —TA, ad. *zdolny*, *zdatny*, *sposobny*. Ma nè per l'età nè per l'altre sue qualità atto a reggere peso sì grave, *Guicc. Stor*. = *zręczny*; *stosowny*; *przyzwoity*.

ATTONITO, —TA, ad. *zdziwiony*, *zadumiały*, *zdumiały*, *osłupiały z zadziwienia*.

ATTORCERE, v.a.ir. *skręcić*, *okręcić*, *zakręcić*.

ATTORCIGLIARE, —TIGLIARE, v.a. *okręcić*, *obwinąć*. = v. r. *okręcać się*, *obwinąć się*.

ATTORCIMENTO, s.m. *okręcenie*, *obwinięcie*.

ATTORE, s. m. *działacz*, *sprawca*. = *Leg. aktor*, *powód*. = *ajent*, *kommissarz*. = *aktor*, *komediant*.

ATTORIA, s. f. *zarząd*, *administracya*.

ATTORNIAMENTO, s.m. *otoczenie*, *opasanie*, *obwód*.

ATTORNIARE, v.a. *otoczyć*, *opasać*, *obwieść*, *okrążyć*. = Fig. Attorniare altrui con benefizj, *obsypać kogo dobrodziejstwy*. — con parole, *złudzić*, *omamić słowami*.

ATTORNO, prep. e av. *na około*, *dokoła*, *wokoło*. Andare —, *krążyć*, *chodzić dokoła*. Mandare —, *rozesłać na wszystkie strony*.

ATTORTO, —TA, p. ad. da ATTORCERE, *skręcony*, *okręcony*. = Attorto d'errore, fig. *uwikłany w błąd*.

ATTOSCARE, v. a. *otruć*. = fig. *zatruć*, *zaprawić goryczą*, *trucizną*. = *zasmrodzić*.

ATTOSO, —SA, ad. *wdzięczący się*, *płochy*, *dziecinny*.

ATTOSSICAMENTO, s. m. —ZIONE, s.f. *otrucie*.

ATTOSSICARE, *v.* ATTOSCARE.

ATTOSSICATORE, s. m. *truciciel*.

ATTRAERE, *v.* ATTRARRE.

ATTRAIMENTO, s. m. *przyciąganie.*
ATTRAPPARE, v.n. *skurczyć się* (*o nerwach*). = v.a. *smyknąć co zgrabnie.* = *zwieść, uwieść, oszukać.*
ATTRAPPERIA, s.f. *skurczenie się nerwów.*
ATTRARRE, v.a.ir. *przyciągać.* La calamita attrae il ferro, *magnes przyciąga żelazo.* — l'acqua, *wciągać w siebie wodę, przesiękać wodą.* = fig. *pociągać, przyłudzać, przynęcać.* La qual m' attrasse all' amorosa rete, *Petr.*
ATTRATTABILE, —TTEVOLE, ad. m. f. *przyciągający, pociągający, powabny.* = *v.* TRATTABILE.
ATTRATTIVA, s.f. —TTIVO, s. m. *pociąg, powab, ponęta.*
ATTRATTIVO,—VA,ad.*przyciągający.* = fig. *pociągający, ponętny, powabny.*
ATTRATTO, —TA, p. ad. *przyciągnięty.* = *skurczony* (*o nerwach*).
ATTRAVERSAMENTO,*v.* TRAVERSAMENTO.
ATTRAVERSARE, v.a. *przechodzić, przejść, przebyć.* = *zagrodzić, przegrodzić.* Vide leoni, e draghi pien di tosco, ed altre fere attraversargli il calle, *Ar. Orl. Fur.* = *przewiesić lub położyć wpoprzek, ukośnie.* = Fig. Attraversare la via, i disegni a qualcheduno, *zajść drogę, stanąć na zawadzie, pomieszać komu szyki, przetrącić jego zamiary.* — il discorso, *przerwać komu mowę.* = v.r. *krzyżować się, minąć się.*
ATTRAVERSO,av.*wpoprzek, na przełaj.*
ATTRAZIONE, s. f. *Fis. attrakcya, przyciąganie.* = *Med. skurczenie się nerwów.*
ATTRECCIARE, *v.* INTRECCIARE.
ATTREZZARE, ATTRAZZARE, v. a. *Mar. opatrzyć okręt we wszystkie porządki.*
ATTREZZO, ATTRAZZO, s. m. *sprzęt, narzędzie.* = Attrezzi d'una nave, *zbiór wszystkich porządków okrętowych.*
ATTRIBUIMENTO,s.m.*przypisywanie, przyznawanie.* — a colpa, *oskarżenie.*
ATTRIBUIRE, v.a.ir. *przypisywać, przyznawać.* — per sentenza, *przysądzić.* = *wyznaczyć, wydzielić.* = v. r. *przyznawać sobie, przypisywać, przywłaszczać.*
ATTRIBUTIVO, —VA, ad. *przyznający.*
ATTRIBUTO, s.m. *Log. przymiot, własność.* = *godło, attrybut.* I fulmini sono gli attributi di Giove, la mazza l'— di Ercole, *pioruny są godłem Jowisza, maczuga Herkulesa.*
ATTRIBUZIONE, *v.* ATTRIBUIMENTO.
ATTRICE, s.f. *aktorka.*
ATTRISTAMENTO, s. m. —ZIONE, s.f. *zasmucenie.*
ATTRISTARE, —TIRE, v. a. *zasmucić.* = v. r. *zasmucić się.*
ATTRITARE, v. a. *v.* TRITARE. = fig. *v.* SCONFIGGERE.
ATTRITO, —TA, ad. *skruszony, żałujący za grzechy.*
ATTRIZIONE, s. f. *v.* TRITAMENTO. = *skrucha, żal za grzechy.*
ATTRUPPATO, —TA, ad. *gromadnie zebrany.*
ATTUALE, ad.m.f. *rzeczywisty, istotny.* Peccato —, *grzech powszedni.* = *obecny, teraźniejszy.*
ATTUALITÀ, —TADE, —TATE, s.f. *obecność, teraźniejszość.*
ATTUALMENTE, av. *rzeczywiście, istotnie.* = *teraz, w tej chwili.*
ATTUARE, v. a. *wykonać, uskutecznić.* = v. r. *wziąść się szczerze do czego.*
ATTUARIO, s. m. *pisarz aktowy; notaryusz.*
ATTUCCIO, s.m.*dzieciń若stwo, dziecinny postępek.*
ATTUFFAMENTO, s.m. —TURA, —ZIONE, s.f. *zanurzenie.*
ATTUFFARE, v.a. *zanurzyć.* Fanno — in mezzo la caldaia la carne, *D. Inf.* = v. r. *zanurzyć się, pogrążyć się.* — nei vizj, nel sonno, vino, *pogrążyć się w rozkoszach, we śnie, w winie.*
ATTUOSO, —SA, ad. *czynny, działający.*
ATTURARE, *v.* TURARE.
ATTUTARE, v.a. *ukoić, uspokoić, uśmierzyć.* = v. r. *ukoić się, uspokoić się.*
ATTUTIRE, v. a. ir. *zamknąć komu usta, nakazać milczenie.* = *v.* ATTUTARE.
AUDACE, ad. m. f. *śmiały, zuchwały.* Fortuna è amica degli audaci, *Met. śmiałym szczęście sprzyja.*
AUDACEMENTE, av. *śmiało.*
AUDACIA, s. f. *śmiałość.*
AUDIENZA, —ZIA, s. f. *słuch.* *v.* UDITO. = *posłuchanie, audiencya.* Dare, avere —, *dać, mieć posłuchanie.* = *przytomni na audiencyi, słuchacze.* = *sala audiencyonalna.*
AUDIRE, AUDITO, *v.* UDIRE, etc.
AUDITORATO, s. m. *urząd audytora.*
AUDITORE, s.m. *audytor.* — di rota, *audytor roty, juryzdykcyi kościelnej w Rzymie.* = *słuchacz, v.* UDITORE.
AUDITORIO, s. m. *sala audiencyonalna.* = *słuchacze.* = ad. *słuchowy, należący do słuchu.*
AUGE, s. f. *Astr. największa odległość słońca albo xiężyca od ziemi, v.* APOGEO. = fig. *szczyt sławy, szczęścia, i t. d.*
AUGELLETTO, —LLINO, s. m. dim. *ptaszek, ptaszyna.*
AUGELLO, s.m. * *ptak.*
AUGURALE, ad. m. f. *do augurów należący.*
AUGURARE, —RIARE, v. a. e n. *wróżyć, przepowiadać.* = *życzyć, winszować.* — buon capo d'anno, *winszować nowego roku.* — la buona notte, *życzyć dobrej nocy.* = v. r. *obiecywać sobie, mieć nadzieję, spodziewać się.* Giorno ben augurato, *dzień szczęśliwy.*
AUGURATORE, s. m. —TRICE, s.f. *wróżek, wróżka.*
AUGURE, AUGURO, s.m. *augur, wróżący z lotu ptaków u Rzymian.*
AUGURIO, s. m. *wróżba, wieszczba, przepowiednia.*
AUGUROSO, —SA, —RIOSO, —SA, ad. *wierzący we wróżby.* Bene, male auguroso, *wróżący szczęście, nieszczęście.*
AUGUSTO, —TA, ad. *tytuł cesarzów rzymskich od miejsca poświęconego przez augurów.* = fig. *czcigodny, dostojny.*
AULA, s.f. * *pałac królewski.*
AULICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *dworski, nadworny.* Consilio aulico, *najwyższa rada w Austryi.* L' aulica turba che t' odia, *Alf. zgraja dworaków która cię nienawidzi.*
AUMENTARE, v. a. *powiększyć.* = v.r. *powiększyć się.*
AUMENTATIVO, —VA, ad. *Gram. zgrubiały.*
AUMENTATORE, s.m. —TRICE, s. f. *powiększyciel, powiększycielka.*
AUMENTO, s.m. —TAZIONE, s. f. *powiększenie.* — in grandezza, *wzrost.*
AUNARE, AUNANZA, *v.* ADUNARE, etc.
AUNCICARE, v. a. *zawiesić na haku; zachaczyć.* = fig. *zacapić, zwędzić.*
AUNCINARE, v. a. *zaczepić bosakiem, hakiem.* = v. r. *zgiąć się jak hak.*
AURA, s.f. *wietrzyk, zefir.* = *powietrze.* = fig. *łaska, fawor, wziętość.* Aver l'— della corte, del popolo, *mieć łaskę u dworu, u ludu.* Così diss' egli, e l' aure popolari con applauso seguir le voci estreme, *Tass. Ger.*
AURATO, —TA, ad. *złocony, pozłacany.*

AURELIA, s. f. *poczwarka*, *owad zasklepiony*.
AUREO, —REA, ad. *złoty*, *złocisty*, *złotawy*. Aureo secolo, *wiek złoty*. Aurea chioma, *złotawe*, *płowe włosy*. Regola aurea, *Arit. reguła złota czyli reguła trzech*.
AUREOLA, s. f. *miesiączek*, *obwódka promienista którą malarze otoczyli głowy bożków pogańskich*, *cesarzów i świętych*.
AURETTA, s. f. dim. *wietrzyk*.
AURICOLA, AURICULA, s. f. *Anat. komórka serca*.
AURICOLARE, —CULARE, ad. m. f. *uszny*. Confessione —, *spowiedź uszna*. Testimonio —, *świadek który słyszał co na własne uszy*. Dito —, *mały palec u ręki*.
AURORA, s. f. *zorza ranna*, *jutrzenka*, *świtanie*. — boreale, *zorza północna*.
AUSARE, v. a. *przyzwyczaić*. = v. n. *nawyknąć*, *przywyknąć*. = v. r. *przyzwyczaić się; D. Purg. przestawać z kim*, *spoufalić się*.
AUSILIARE, ad. m. f. *Gram. posiłkowy*.
AUSILIARIO, —RIA, ad. *posiłkowy*. Milizie ausiliarie, *wojska posiłkowe*.
AUSILIATORE, s. m. *pomocnik*.
AUSILIO, *v.* AIUTO.
AUSO, —SA, ad. *śmiały*. E qual persona non saria stata ausa? *Ar. Orl. Fur.*
AUSPICE, s. m. *obrońca*, *protektor*, *opiekun*.
AUSPICIO, —ZIO, s. m. *wieszczba z lotu ptaków u Rzymian*. = *opieka*, *przewodnictwo*. Ecco gli auspicj onde a regnar salisti, *Alf.*
AUSTERAMENTE, av. *surowo*.
AUSTERITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *cierpkość*. = fig. *surowość obyczajów*.
AUSTERO, —RA, ad. *cierpki*. = fig. *surowy*, *ostry*. = s. m. *ostrość*, *surowość*. L'amore appunto è quello che condisce l'—, di tutti gli altri precetti, *Segner.*
AUSTRALE, ad. m. f. *południowy*.
AUSTRO, s. m. *wiatr południowy*.
AUTENTICAMENTE, av. *autentycznie*.
AUTENTICARE, v. a. *poświadczyć akt*, *nadać mu urzędowość*.
AUTENTICAZIONE, s. f. *poświadczenie aktu*.
AUTENTICITÀ, s. f. *autentyczność*, *prawdziwość*.
AUTENTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *autentyczny*, *prawdziwy*, *istotny*.

AUTOCRATE, s. m. *samodzierżca*, *samowładzca*.
AUTOCRATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *samowładny*, *samodzierczy*.
AUTOCRAZIA, s. f. *samowładztwo*, *samodzierztwo*.
AUTOGRAFO, —FA, ad. *własnoręczny*. = s. m. *pismo własnoręczne*.
AUTOMA, —TO, s. m. *automat*, *samoruch*.
AUTOMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *samoruszny*.
AUTONOMIA, s. f. *wolność rządzenia się własnemi prawami*, *używania własnej narodowości*.
AUTONOMO, —MA, ad. *rządzący się własnemi prawami*, *niepodległy*.
AUTORE, s. m. *autor*, *twórca*, *sprawca*, *wynalazca*. = *początek*, *przyczyna*, *powód*.
AUTOREVOLE, ad. m. f. *poważny*, *wiarogodny*.
AUTOREVOLMENTE, av. *z powagą*.
AUTORITÀ, s. f. *władza*, *zwierzchność*. — sovrana, *najwyższa władza*. — delle leggi, *władza*, *panowanie prawa*. = *powaga*, *wziętość*. = *miejsce wyjęte z jakiego autora i przytoczone jako dowód*.
AUTORITATIVAMENTE, av. *z powagą*, *nakazującym tonem*.
AUTORITATIVO, —VA, ad. *wiarogodny*.
AUTORIZZARE, v. a. *upoważnić*, *umocować*. = v. n. *zostać autorem*.
AUTRICE, s. f. *autorka*.
AUTUNNALE, ad. m. f. *jesienny*.
AUTUNNO, s. m. *jesień*.
AUZZARE, etc., *v.* AGUZZARE, etc.
AVACCIARE, v. a. † *spieszyć*, *naglić*, *przyśpieszać*. E quell' angoscia che m' avacciava un poco ancor la lena, *D. Purg.*
AVACCIO, av. † *prędko*, *szybko*, *na prędce*. Tardi o —, *prędzej czy później*. = *D. Inf. wkrótce*, *prędko*, *niebawem*.
AVALE, av. *teraz*.
AVANIA, s. f. *ciężkie podatki i kary pieniężne nakładane przez Turków na chrześcian*. = *krzywda*, *niesprawiedliwość*.
AVANNOTTO, s. m. *drobne rybki*, *drobiazg do zarybiania stawów*. = fig. *fryc*, *nowicyusz*.
AVANTI, prep. e av. *przed*. Camminando ora — ora appresso alla sua famiglia, *Bocc.* = *raczej*. Io ho disposto di voler te — che alcun altro per marito, *Bocc.* = Andare —, *postępować dalej*, *dalej rzecz prowadzić*. Non bisogna più —, *dosyć tego*, *nie trzeba więcej*. Qui lascio, più di lor non dico —, *Petr. na tem przestaję*, *więcej o nich później nie powiem*. — ogni cosa, *przedewszystkiem*.
AVANTICHÈ, cong. *wprzód niż*.
AVANTIGUARDIA, *v.* VANGUARDIA.
AVANZAMENTO, s. m. *postęp*, *postępowanie naprzód*.
AVANZANTE, ad. m. f. *przewyższający*, *przechodzący*. = *pozostający*, *zbywający*, *resztujący*.
AVANZARE, v. a. *zebrać*, *zgromadzić*. In pochi anni grandissima quantità di danari avanzarono, *Bocc.* = *powiększyć*, *rozszerzyć*, *pomknąć*, *posunąć*. E molto avanzò il suo reame, *G. Vill.* = *ubiedz*, *wyprzedzić*, *uprzedzić*. = *przewyższać w czem*, *przejść kogo*. Di richezze ogni altro avanzava che Italico fosse, *Bocc. bogactwy wszystkich innych Włochów przewyższał*. = v. n. *wysunąć się naprzód*, *wystawać*, *sterczeć*. = *zostawać*, *pozostawać*. Questo m' avanza di cotanta speme, *Petr. oto co mi zostaje z tak wielkiej nadziei*. = Avanzar negli anni, *zachodzić w lata*. = v. r. *posunąć się naprzód*, *postępować*, *postąpić*. = *nabrać odwagi*.
AVANZATICCIO, —ZUGLIO, s. m. *resztka*, *szczątek*, *ostatek*.
AVANZATO, —TA, p. ad. da AVANZARE. Ma erano queste virtù avanzate di grande intervallo da' vizj, *Guicc. Stor.* Avanzato in età, *podeszły w latach*. A notte avanzata, *późno w nocy*. A tempo avanzato, *wolnego czasu*.
AVANZO, s. m. *reszta*, *ostatek*, *szczątek*. = *pozostałość*, *pozostała summa do wypłacenia*. = *skrawek sukna*, *materyi*, *resztka*. = *zysk*, *zarobek*.
AVARACCIO, —CIA, ad. peg. *sknera*, *kutwa*.
AVARETTO, —TA, ad. *przyskąpszy*, *nieco skąpy*.
AVARIA, s. f. *uszkodzenie statku lub ładunku jego na morzu*.
AVARIZIA, s. f. *skąpstwo*.
AVARIZIARE, v. n. *skąpić*, *żałować komu lub sobie czego*.
AVARO, —RA, ad. *skąpy*. = s. m. *skąpiec*.
AVARONACCIO, AVARONE, s. m. peg. *sknera*, *kutwa*.
AVELLANA, s. f. *orzech laskowy*.
AVELLANO, s. m. *leszczyna*.
AVELLO, s. m. *grób*.
AVENA, s. f. *owies*. = *piszczałka*, *fujarka*.

AVERE, v. a. ir. *mieć.* — giudizio, dell' onore, vent' anni, *mieć rozum, honor, dwadzieścia lat.* Tutto ciò si ha da Virgilio, *wszystko to mamy z Wirgiliusza.* Non — che mangiare, *nie mieć nic do jedzenia.* — di che, *mieć z czego, być zamożnym.* Ho freddo, caldo, sonno, *zimno mi, ciepło mi, spać mi się chce.* = *mieć za co, poczytywać.* Avendolo per santissimo uomo, *Bocc.* = Averla con alcuno, *mieć z kim na pieńku, gniewać się na kogo.* = Avere a fare, a dire (da fare, da dire), *mieć do zrobienia, do mówienia.* Ho da scrivere una lettera, *mam list do pisania.* = Z zaimkami *ci, vi*, używa się zamiast *essere.* Quante miglia ci ha? (vi sono?), *ile mil?* Quanto ha di qui al cielo? *Fr. Sacch.* Non ha molto, *niedawno.* = Avere a grado, *mile przyjąć, podobać sobie.* — a sdegno, *gardzić, pogardzać.* [*tek.*

AVERE, s. m. *mienie, mają-*

AVERNO, s. m. *piekło u starożytnych.*

AVERSIONE, s. f. *wstręt, odraza, obrzydzenie.*

AVERTERE, v. a. *odwrócić, oddalić.* [*łakomie.*

AVIDAMENTE, av. *chciwie,*

AVIDITÀ, —TADE, —TATE, —DEZZA, s. f. *chciwość, łakomstwo.* [*łakomy.*

AVIDO, —DA, ad. *chciwy,*

AVITO, —TA, ad. * *odziedziczony od przodków.*

AVO, s. m. *dziad, przodek.*

AVOCARE, v. a. *Leg. przenieść sprawę z sądu do sądu, powołać do innego sądu.*

AVOLO, s. m. *dziad.* [*sęp.*

AVOLTOIO, —TORE, s. m.

AVORIO, s. m. *kość słoniowa.*

AVVALLAMENTO, s. m. *wklęsłość, wądoł, wydrążenie.*

AVVALLARE, v. a. *zniżyć, spuścić, opuścić na dół.* = v. n. *zejść na dół, spuścić się na dół, zstąpić.* Ora avvalliamo omai tra le grand' ombre e parleremo ad esse, *D. Purg.* = v. r. *rzucać się na dół, spaść z góry na dół.* Vengon di là ove il Nilo s' avvala, *D. Inf.* = *rzucić się w przepaść.* Che vo' gir' oltre, e ritrovar la mia diletta sposa, senza cui m' avvallo, e vengo meno, *Fort. Ricc.*

AVVALORAMENTO, s. m. *męztwo, odwaga.*

AVVALORARE, v. a. *dodać siły, wzmocnić, pokrzepić.* Il vino avvalora l' astemio, *Fort. Ricc.* = *dodać odwagi, zachęcać.* = v. r. *nabrać odwagi.* = v. n. *nabierać sił, rosnąć.*

AVVAMPAMENTO, s. m. *palenie, płomień.*

AVVAMPARE, v. n. *palić się, gorzeć, płonąć.* = fig. *płonąć miłością.* Tutto s' avvampa d' ira, *Ar. Orl. Fur.* = v. a. *zapalić miłością, wzniecić płomień miłości.* E voi che amore avvampa, non v' indugiate in sull' estremo ardore, *Petr.* Avvampato di vergogna, *Ar. Orl. Fur. zapłoniony wstydem.*

AVVANTAGGIARE, v. a. *zapewnić korzyść.* [*korzyść.*

AVVANTAGGIO, s. m. *zysk,*

AVVANTAGGIOSAMENTE, av. *zyskownie, korzystnie.*

AVVANTAGGIOSO, —SA, ad. *zyskowny, korzystny.*

AVVANTARSI, v. r. *chełpić się, chlubić się.* [*się.*

AVVEDERSI, v. r. *spostrzedz*

AVVEDEVOLE, ad. m. f. *ostrożny, przezorny.*

AVVEDIMENTO, s. m. — DUTEZZA, s. f. *ostrożność, przezorność.*

AVVEDUTAMENTE, av. *przezornie, roztropnie, rozsądnie.*

AVVEDUTO, —TA, ad. *ostrożny, przezorny, roztropny, rozsądny.* Fare —, *przestrzedz, ostrzedz, umiadomić.*

AVVEGNACHÈ, AVVEGNADIOCHÈ, AVVENGACHÈ, cong. *lubo, chociaż.* = *gdy, ponieważ.*

AVVELENAMENTO, s. m. *otrucie.*

AVVELENARE, v. a. *otruc.* = fig. *zatruć, zaprawić goryczą.* = v. r. *otruć się.* Animo avvelenato, *umysł rozjątrzony, zajadły.*

AVVELENATORE, s. m. — TRICE, s. f. *truciciel.*

AVVENANTE, —NENTE, ad. m. f. *śliczny, ładny, miły, przyjemny, przystojny.* All' —, *w miarę, w stosunku, i tym podobnie.*

AVVENENTEMENTE, —VOLMENTE, av. *ślicznie, ładnie.*

AVVENENZA, s. f. *wdzięk, powaby, piękna powierzchowność, nadobna postawa, piękne ułożenie, przystojność.*

AVVENEVOLE, ad. *śliczny, ładny, miły, przyjemny, przystojny.* Ciò t' è —, *to ci do twarzy, w tem pięknie wyglądasz.*

AVVENIMENTO, s. m. *zdarzenie, wydarzenie; przypadek, przygoda.* = *przybycie.* = *biegunka.*

AVVENIRE, v. n. ir. *zdarzyć się, wydarzyć się, trafić się.* Non altrimenti a lui avvenne che al duca avvenuto era, *Bocc.* — bene o male, *udać się, nieudać się.* = *przyjść, nadejść.* = v. r. *spotkać się.*

AVVENIRE, s. m. *przyszłość.* Le cose —, *przyszłe rzeczy.* Nei tempi, nei secoli —, *w przyszłych czasach, wiekach.*

AVVENITICCIO, —CIA, ad. *nowo przybyły.* = fig. *nowy.*

AVVENTAMENTO, s. m. *ciskanie, miotanie.*

AVVENTARE, v. a. *ciskać, miotać, rzucać groty, pociski.* = v. r. *cisnąć się, rzucić się na kogo.* Si avventò sopra i nemici, *G. Vill.* = *wkorzenić się, przyjąć się.*

AVVENTATAGGINE, —TEZZA, s. f. *zapęd, pośpiech nierozmyślny, skwapliwość, nagłość, nierozwaga.*

AVVENTATAMENTE, av. *popędliwie, nierozmyślnie, nierozważnie, po szalonemu.*

AVVENTATELLO, s. m. *roztrzepaniec, wartogłów, sowizdrzał.*

AVVENTATO, —TA, p. ad. *ciśnięty, rzucony.* = *roztrzepany, płochy, pusty.*

AVVENTIZIO, —ZIA, ad. *przychodni.* = *Leg. przypadający w spadku, w posagu, z linii pobocznej.*

AVVENTO, s. m. *adwent.* = *przybycie.*

AVVENTORE, s. m. *zwykle kupujący w sklepie.*

AVVENTURA, s. f. *przypadek, przygoda, awantura.* Le Avventure di Telemaco, *przypadki Telemaka.* = *los.* All' —, *na los szczęścia, na chybi trafi.* = *niebezpieczeństwo.*

AVVENTURARE, v. a. *stawić na chybi trafi, na los szczęścia, odważyć, odżałować.* = v. r. *wystawiać się, narazić się na niebezpieczeństwo.*

AVVENTURATAMENTE, — REVOLMENTE, av. *szczęśliwie.*

AVVENTURATO, —TA, — TUROSO, —SA, ad. *szczęśliwy.* Terra sopra d' ogni altra avventurosa, *Bern. Orl.* = Cavalieri avventurosi, donne avventurose, *błędni rycerze, błędne damy.*

AVVENTURIERE, s. m. *ochotnik, miłośnik niebezpieczeństw, żołnierz szukający przygód.* Son qui gli avventurieri, invitti eroi, *Tass. Ger.*

AVVERAMENTO, s. m. *sprawdzenie, potwierdzenie.*

AVVERARE, v. a. *sprawdzić.* = v. r. *przekonać się o prawdzie, zapewnić się.*

AVVERBIALE, ad. m. f. *przysłówkowy.*

AVVERBIALMENTE, av. *przysłówkowo.*

AVVERBIO, s. m. *Gram. przysłówek.* [*lenić.*

AVVERDIRE, v. a. ir. *pozie-*

AVVERIFICARE, v. a. *sprawdzić.* = *narządzić*, *przyrządzić.*

AVVERSAMENTE, av. *nieszczęśliwie.*

AVVERSARE, v. a. *sprzeciwiać się.*

AVVERSARIO, —RIA, ad. *przeciwny.* = s. m. *przeciwnik*, *nieprzyjaciel.* L' antico —, *czart*, *zły duch.*

AVVERSATIVO, —VA, ad. *Gram. służący do wyrażenia przeciwieństwa.*

AVVERSATORE, s. m. —TRICE, s. f. *przeciwnik*, *przeciwniczka.*

AVVERSAZIONE, s. f. *przeciwieństwo*, *sprzeciwianie się*, *opór.*

AVVERSIONE, s. f. *wstręt*, *odraza*, *obrzydzenie.*

AVVERSITÀ, s. f. *przeciwność*, *los przeciwny.*

AVVERSO, —SA, ad. *przeciwny.* Fortuna avversa, *los przeciwny.* Egli solo mi rimase fedele amico nell' avversa fortuna, *Met.*

AVVERTENTE, ad. m. f. *przezorny*, *roztropny.*

AVVERTENTEMENTE, av. *przezornie*, *ostrożnie.*

AVVERTENZA, s. f. *uwaga*, *wzgląd.* Ma fu questa — inavvertita da Malagigi per pensarvi poco, *Ar. Orl. Fur.*

AVVERTIMENTO, s. m. *ostrzeżenie*, *uwiadomienie.*

AVVERTIRE, v. a. ir. *ostrzedz*, *przestrzedz*, *uwiadomić.* = v. n. *mieć się na ostrożności*, *uważać*, *pamiętać.*

AVVERTITAMENTE, av. *uważnie.*

AVVERTITO, —TA, p. ad. *uwiadomiony*, *przestrzeżony.* Stare —, *mieć się na ostrożności*, *mieć co za przestrogę.*

AVVEZZAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *przyzwyczajenie*, *nawyknienie.*

AVVEZZARE, v. a. *przyzwyczaić.* = v. r. *przyzwyczaić się*, *przywyknąć*, *nawyknąć.*

AVVEZZO, —ZA, ad. *przyzwyczajony*, *przywykły*, *nawykły.*

AVVIAMENTO, s. m. *zbliżanie się ku czemu*, *dążenie.*

AVVIARE, v. a. *naprowadzić na drogę*, *wdrożyć*, *rozpocząć co.* = v. r. *puścić się w drogę.* = *dążyć do celu*, *iść dobrze*, *udawać się.* Bottega ben avviata, *sklep mający wielki odbyt.*

AVVICENDAMENTO, s. m. *kolejne luzowanie się*, *następowanie po sobie.*

AVVICENDARE, v. n. *odbywać co kolejno*, *luzować się.* = v. r. *zmieniać się kolejno.*

AVVICENDEVOLE, *v.* VICENDEVOLE.

AVVICINAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *zbliżenie się*, *sąsiedztwo*, *blizkość.*

AVVICINARE, v. a. *zbliżyć*, *przybliżyć.* — una sedia alla tavola, *przysunąć krzeslo do stołu.* = v. r. *zbliżać się*, *zbliżyć się.*

AVVIGNARE, v. a. *sadzić*, *szczepić winną macicę.*

AVVILIMENTO, s. m. *upodlenie*, *spodlenie*, *spodlenie się.* = *stracenie odwagi*, *bojaźń*, *tchórzostwo.*

AVVILIRE, v. a. ir. *upodlić*, *poniżyć.* = *odjąć odwagę*, *napędzić strach*, *nabawić trwogą.* Tali dubbj m' angustiavano, m' avvilivano, *Silv. Pel. M. P.* = v. r. *spodlić się*, *upodlić się.* = *stracić odwagę*, *przelęknąć się*, *stchórzyć.* [*padlający.*

AVVILITIVO, —VA, ad. *u-*

AVVILUPPAMENTO, s. m. *obwijanie*, *obwicie.* = *zagmatwanie*, *plątanina*, *zawikłanie.*

AVVILUPPARE, v. a. *obwinąć*, *zawinąć.* = *plątać*, *gmatwać*, *zagmatwać.* = v. r. *zaplątać się*, *zagmatwać się.*

AVVILUPPATORE, s. m. *warchoł*, *mnożący niesnaski.* = *matacz*, *szalbierz*, *oszust.*

AVVINARE, v. a. *przylać wina do innego napoju.* = Avvinato, *pijany.*

AVVINAZZARE, v. a. *upoić.* = v. r. *podpić sobie.*

AVVINCERE, —CHIARE, —GHIARE, v. a. *okręcić*, *obwinąć.* = *związać*, *skrępować.* = v. r. *okręcać się*, *obwijać się*, *ściskać się.*

AVVINCIGLIARE, v. a. *okręcić*, *związać wiciną.*

AVVINTO, —TA, p. ad. *okręcony*, *obwinięty.* Nè lieto più del carcer si disserra chi intorno al collo ebbe la corda avvinta, *Petr.* = *związany*, *skrępowany.* Avvinto fra catene, *okuty w kajdany.*

AVVISAMENTO, s. m. *uwiadomienie*, *wiadomość.* = *rozsądek*, *roztropność*, *przezorność.* = *bitwa*, *potyczka.* = *spojrzenie.*

AVVISARE, v. a. *uwiadomić*, *donieść.* = *przypatrywać się*, *celować*, *upatrywać.* Qual soleano i campion far nudi e unti, avvisando lor presa e lor vantaggio, *D. Inf.* E molte volte s' avvisar, s' accennaro, e s' investiro, *Car. En.* = *poznać*, *rozpoznać.* Con gran letizia... i Teucri gli ricever... e le sembianze in loro avvisaro, e 'l valor de' padri stessi, *Car. En.* = *uważać*, *namyślać się.* = v. n. e r. *przyjść na myśl*; *namyślać się*, *rozmyślić się*; *przewidzieć*; *przygotować się.* = *domyślać się*; *spodziewać się.* S' avvisò il resto, *Ar. Orl. Fur.* Che amor sia del mal causa ognun s' avvisa, *Ar. Orl. Fur.* E per la selva di nuovo s' invia, che aver più sicurezza ivi s' avvisa, *Fort. Ricc.* = *wymyślić*, *obmyślić środek*, *sposób.* Ed avvisossi del modo nel quale ciò gli verrebbe fatto, *Bocc.* Così tutto avvisato, il tempo e 'l loco, proveggia i tralci, *Alam. Colt.* = *spotkać się.*

AVVISATAMENTE, av. *rozsądnie*, *roztropnie*, = *umyślnie.*

AVVISATO, —TA, ad. *uwiadomiony.* = *przezorny*, *roztropny.* = *gotów*, *przygotowany.*

AVVISATORE, s. m. —TRICE, s. f. *donosiciel*, *zawiadomca.*

AVVISO, s. m. *uwiadomienie*, *wiadomość.* E prima che n' avesse Alcina —, di molto spazio fu Ruggier lontano, *Ar. Orl. Fur.* E promette gran premio a chi dia —, chi stato sia che gli abbia il figlio ucciso, *Ar. Orl. Fur.* Lettere d' —, *listy zawiadamiające kupca o tem co się mu ma przesłać.* — al lettore, *kilka słów do czytelnika.* = *zdanie.* Quando ciascuno ebbe detto il suo —, *Liv. M.* A mio —, *mojem zdaniem.* Che andiamo ai Pirenei io son d' —, *Fort. Ricc.* = *rada.* Per mio —, *za moją radą.* = *roztropność.* Tu sei pien d' —, che damigella di tal sorte guidi, che non temi trovar chi te la invidi, *Ar. Orl. Fur.* = *cel*, *zamiar*, *zamysł.* E riuscì l' —, *Ar. Orl. Fur.* = *domysł.* E trovar, poi che guardar meglio al viso, che s' era al vero apposto il loro —, *Ar. Orl. Fur.* = Essere —, *myśleć*, *zdawać się.* Ella con un' ardente face in mano questa notte m' apparve, e m' era — d' esser com' or son con vosco, *Car. En.* Le fu vedere un cavaliere —, *Ar. Orl. Fur.* Quindici anni passar dovea di poco, quanto fu al conte al primo sguardo —, *Ar. Orl. Fur.*; *przyjść na myśl*, *domyślić się*; *poznać*, *zobaczyć.* Se di scoprire avesse avuto — lo scudo... subito avria quel brutto stuol conquiso, *Ar. Orl. Fur.* Quando poi gli è — d' esser solo, *Ar. Orl. Fur.* = Stare sull' —, *mieć się na ostrożności.*

AVVISTARE, v. a. *wpatrywać się*, *przypatrywać się.*

AVVITICCHIAMENTO, s. m. *okręcenie*; *węzeł.*

AVVITICCHIARE, v. a. *okręcić, oplątać.* = v.r. *zaplątać się.*
AVVITOLATO, —TA, av. *pokręcony, pokrzywiony.*
AVVIVAMENTO, s. m. *ożywienie.*
AVVIVARE, v.a. *ożywić, wlać ducha, czucie, życie.* = *oczyścić metal przed pozłoceniem.* = v.r. *nabrać sił.*
AVVIVATOIO, s. m. *narzędzie do złocenia.*
AVVIZZARE, v.a. *zmiękczyć.*
AVVIZZIRE, v.n.ir. *zmięknąć jak gnilka.*
AVVOCARE, v. n. *stawać w sprawach, bronić spraw.* = v.a. *przywołać sprawę.*
AVVOCATA, —TRICE, s. f. *opiekunka, orędowniczka.*
AVVOCATO, —TORE, s. m. *adwokat, obrońca.* = *opiekun, obrońca, orędownik.*
AVVOCATURA, —ZIA, —ZIONE, s. f. *powołanie, stan adwokata.*
AVVOLGERE, v. a. ir. *kręcić, skręcać; okręcać, zakręcać; obwinąć, zawinąć.* = *wplątać, uplątać, uwikłać.* Ed altri molti, che v' avea Atlante in strano intrico avvolti, *Ar. Orl. Fur.* = Avvolgere uno, fig. *uwodzić kogo, wyprowadzić w pole.* = v. n. e r. *włóczyć się, wałęsać się, błąkać się.* Tutto 'l dì per lo selvatico loco s' andò avvolgendo, *Bocc.* Or per valle or per monte s' avvolgea, *Ar. Orl. Fur.* = Avvolgersi, *obwinąć się, uwinąć się w co.*
AVVOLGIMENTO, s.m. *okręcenie, obwinienie.* = *kręcenie się, obracanie się.* = *zakręty, manowce.* E se ne van dove un girevol calle li porta per secreti avvolgimenti, *Tass. Ger.* = Gli avvolgimenti dei cittadini per cose politiche, *intrygi, kabały polityczne.* = *oszukanie, uwiedzenie.*
AVVOLGITORE, s. m. *ten co kręci, zwija na kłębek.* = *włóczęga.* = *kręciel, matacz.*
AVVOLPINARE, v. a. *podejść chytrym podstępem, zażyć z mańki.*
AVVOLTACCHIARE, —ARSI, *v.* AGGIRARSI.
AVVOLTARE, *v.* AVVOLGERE.
AVVOLTICCHIARE, *v.* ATTORCERE.
AVVOLTO, —TA, p. ad. *okręcony, obwinięty, uwinięty, oplątany, zaplątany, wplątany.*
AVVOLTURA, s.f. *plątanina, zawikłanie, v.* AVVOLGIMENTO.
AZIENDA, s. f. *interesa domowe, domowe gospodarstwo.* — animale, *ekonomia zwierzęca, funkcye ciała.*

AZIONE, s.f. *działanie.* L'— del freddo, del caldo sopra i differenti corpi, *działanie zimna, ciepła na różne ciała.* = *czyn, uczynek.* Una buona, una cattiva —, *dobry, zły uczynek.* = *sprawa, interes.* = *mowa, głos.* = *akcya, summa włożona w jakie przedsięwzięcie handlowe lub przemysłowe.* = Avere — in qualche cosa, *mieć prawo domagać się czego w sądzie.*
AZIONISTA, AZIONARIO, s. m. *akcyonaryusz.*
AZOTO, s. m. *Chim. azot, saletroród.*
AZZA, s. f. *topor, berdysz.*
AZZAMPARE, v. a. *uchwycić w szpony, pazury.*
AZZANNARE, v. a. *chapnąć, uchwycić w zęby, porwać zębami.*
AZZARDARE, v.a. *hazardować, ryzykować.*
AZZARDO, s. m. *hazard, ryzyko.*
AZZARDOSO, —SA, ad. *hazardowny, niebezpieczny.*
AZZECCARE, v.a. *zamierzyć się, podnieść rękę; uderzyć, trafić.* = fig. *zgadnąć.* = *zwieść, oszukać.*
AZZERUOLA, s. f. *owoc podobny do wiśni, v.* LAZZERUOLA.
AZZICARE, v. a. † *ruszać, wzruszyć.* = v. r. *ruszać się, szamotać się, rzucać się.*
AZZIMARE, v. a. *ustroić.* = v.r. *ustroić się.*
AZZIMELLA, s. f. *chleb niekwaszony, przaśny, przaśnik.*
AZZIMINA, s. f. *kolczuga, kolcza zbroja, pancerna koszula.*
AZZIMO, —MA, ad. *niekwaszony, przaśny.*
AZZIMUTTALE, ad.m.f. *służący do mierzenia azymutu.*
AZZIMUTTO, s.m. *Astr. azymut, koło pionowe przecinające poziom pod kątami prostemi.*
AZZIRONE, s. m. *motyka, graca.*
AZZITTARE, v.n. e r. *uciszyć się, umilknąć.*
AZZOPPARE, v.n. *okuleć, zakuleć, ochromieć.* Che l' animo gentil, sebben intoppa alcuna volta, non però si azzoppa, fig. *Fort. Ricc.*
AZZUFFAMENTO, s. m. *pobicie się, bójka, bitwa.*
AZZUFFARSI, v. r. *pobić się, poczubić się.* — col vino, *zalewać się winem.*
AZZUFFATORE, s. m. *kłótniarz skory do bójki.*
AZZUOLO, —LA, ad. *ciemno błękitny.*
AZZURREGGIARE, v.n. *wpadać w kolor błękitny.*

AZZURRETTO, —TO, ad. *błękitnawy, niebieskawy.*
AZZURRICCIO, —CIA, —RIGNO, —GNA, —RINO, —NA, ad. *wpadający w kolor błękitny.*
AZZURRO, —RA, ad. *lazurowy, błękitny, niebieski.*

B

BABBACCIO, —CCIONE, BABBANO, BABBEO, BABBIONE, s. m. *głupiec, jołop, gamoń, dureń, rura, duda, cymbał.*
BABBO, s. m. *papa, tata, tatulo.*
BABBORIVEGGOLI, av. bass. Andare a —, *zadrzeć nogi, umrzeć.*
BABBUASSAGGINE, s.f. *gruby błąd, brednia, głupstwo.*
BABBUASSO, s. m. e ad. *głupiec, jołop, gamoń, dureń, czop, rura, duda.*
BABBUINO, s. m. *pawian, małpa.* = fig. *głupiec.*
BABBUSCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. bass. *wielki a gruby.*
BACARE, v.n. *zrobaczeć.*
BACATICCIO, —CIA, BACATO, —TA, ad. *robaczliwy.* = *chorowity.*
BACCA, s. f. *jagoda, v.* COCCOLA.
BACCALÀ, —LARE, s. m. *sztokfisz.*
BACCALAIA, s. m. *okręt do połowu sztokfisza około Nowej Ziemi.*
BACCANALE, s. m. *bachanalia, święta na cześć Bachusa.*
BACCANELLA, s. f. *zgraja hałasujących ludzi.*
BACCANELLO, s. m. *nieco hałasu.*
BACCANO, s.m. *zgiełk, hałas, harmider.* = *miejsce nierządu.*
BACCANTE, s. f. *bachantka, kapłanka Bachusa.*
BACCELLACCIO, s. m. *duży strąk.* = fig. *głupiec, jołop.*
BACCELLETTO, s. m. dim. *strączek.* = *Arch. listewka albo obwódka w kształcie strączka bobu.*
BACCELLIERE, —LIERO, s.m. *mający najniższy stopień naukowy, a dawniej wojskowy pośredni miedzy* donzello *i* cavaliere.
BACCELLO, s.m. *strączek.* = *członek męzki.*
BACCELLONE, s. m. *duży strąk.* = fig. *głupiec, jołop.*
BACCHEA, s.f. *dom rozpusty, hulanki.* Han fatto una — d' ogni badia, *Matt. Franz.*
BACCHEO, —EA, ad. *bachusowy.*

BACCHETTA, s.f. *pręt, laska, rózga.* Passar per le bacchette, *biegać przez rózgi.* Comandare a —, *rozkazywać, przewodzić, trzymać w ryzie.* = *stępel u strzelby, karabina, pistoletu.* = *paleczka do bębna.* = *bulawa hetmańska.* = *laska u malarza dla opierania ręki przy malowaniu.*

BACCHETTATA, s.f. *skropienie prętem, rózgą.*

BACCHETTINA, —TTUZZA, s. f. dim. *pręcik, laseczka, rószczka.*

BACCHETTONA, s.f. *dewotka, bigotka, świętoszka.*

BACCHETTONE, s.m. *dewot, świętoszek, bigot, nabożniś.*

BACCHETTONERIA, s. f. *dewocya, bigoterya, nabożnictwo.*

BACCHIARE, v.a. *obijać, otlukać owoce żerdzią.* = *zabić.*

BACCHIATA, s. f. *uderzenie żerdzią, drągiem.*

BACCHICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *bachusowy.*

BACCHIFERO, —RA, ad. *jagodorodny, wydający jagody.*

BACCHILLONE, s.m. *gap, glupiec, gamoń.*

BACCHIO, s.m. *drąg, palka.* In un — baleno, *w mgnieniu oka.*

BACHECA, s. f. *pudelko jubilera z drogiemi kamieniami.*

BACHEROZZO, —ZZOLO, s.m. dim. *robaczek.*

BACHIOCCO, *v.* BABBUASSO.

BACIAMANO, s. m. *ucalowanie ręki.*

BACIAMENTO, s. m. *calowanie.*

BACIAPILE, *v.* BACCHETTONE.

BACIARE, v.a. *calować.* — il chiavistello, fig. *odejść, odjechać bez nadziei powrotu.* = v.r. *calować się.* = s. m. *calus.* Gli amorosi baciari, *Bocc.*

BACIATORE, s.m. —TRICE, s.f. *caluś.*

BACINELLA, —NETTA, s.f. dim. *miseczka.*

BACINO, BACILE, s.m. *miednica, misa.* — *Anat. miednica.* = *miejsce obwarowane w porcie do budowy lub naprawy okrętów.* = *sadzawka.*

BACINO, s. m. dim. *calusek, buziak.*

BACIO, s.m. *calus, pocalunek.*

BACIO, s.m. *miejsce w cieniu czyli wystawione na pólnoc.*

BACIOCCO, pl. —CHI, *v.* BABBUASSO.

BACIOZZO, s. m. *serdeczny pocalunek.*

BACIUCCHARE, —CHIARE, v. a. *calować bez ustanku, smoktać.*

BACIUCCHIO, —ZZO, s.m. *calusek, buziak.*

BACO, pl. —CHI, s.m. *robak,* — da seta, *jedwabnik.* = Avere i bachi, fig. *cierpieć hypokondryą.* Far baco baco, *straszyć dzieci.*

BACOLINO, s. m. dim. *robaczek.*

BACUCCO, pl. —CHI, s. m. *kaptur.*

BACUCCOLA, s. f. *orzech laskowy.*

BADA, s.f. *czekanie, oczekiwanie.* Quando no, mel dica liberamente, acciò ch' io non stia in questa —. Tenere a —, *mitrężyć komu czas, zabalamucić, wytrzymywać, zwlaczać, odsyłać z dnia do dnia, odkładać.* Che con arte Annibale a — tenne, *Petr.* Stare a —, *ociągać się, wahać się, marudzić; nie mieć się na ostrożności.* Colto improvviso fu, chè stava a —, *Ar. Orl. Fur.*

BADALICHIO, —LISCO, *v.* BASILISCO.

BADALOCCARE, *v.* BALOCCARE.

BADALONA, s.f. † *pękata, pucolowata kobieta.*

BADALONE, s. m. *glupiec, dureń.*

BADALUCCARE, v. n. *ucierać się, harcować dla zabawienia czyli odwrócenia uwagi nieprzyjaciela.*

BADALUCCATORE, s.m. *harcownik*

BADALUCCO, pl. —CHI, s.m. *utarczka, harc.* = *rozrywka, zabawka dla przepędzenia czasu.* Stare a —, *na drobnostkach czas marnować, bawić się fraszkami.*

BADAMENTO, s. m. *zwloka, odwloka, opóźnienie.*

BADARE, v. n. *ociągać się, wahać się, marudzić.* = *zważać, baczyć, pilnie uważać, dawać pilne baczenie, zastanawiać się nad czem; patrzeć czego, doglądać, pilnować; strzedz się.* Se lo 'ntelletto tuo ben chiaro bada, *D. Purg.* Badate a quel che fate, *uważaj to co robisz.* Badate bene a qnel ch' io parlo, *Fort.Ricc.* Badate a voi, *strzeż się, miej się na ostrożności.* Badate di non far rumore, *pamiętaj żebyś nie halasowal.* Bada che non ti anneghi, *Mont. strzeż się, pamiętaj żebyś się nie utopil.* Badate alle faccende, al malato, *pilnuj swego interesu, miej staranie o chorym.* — al suo servizio, *patrzeć, pilnować służby.*

BADESSA, s. f. *ksieni, przelożona klasztoru.*

BADIA, s.f. *opactwo, klasztor.*

BADIALE, ad. m. f. scherz. *duży, ogromny, sążnisty.*

BADIGLIARE, *etc.*, *v.* SBADIGLIARE, *etc.*

BADILE, s. m. *motyka wiosłowata.*

BAFFI, s. m. pl. *wąsy.*

BAFFUTO, —TA, ad. *wąsaty.*

BAGAGLIA, s. f. —GLIO, s. m. *bagaże wojska.* = *sprzęty, narzędzia.*

BAGAGLIONE, s. m. *ciura obozowy.* — *człowiek podlego stanu.*

BAGAGLIUME, s. m. *mnóstwo bagażów.*

BAGASCIA, s. f. *nierządnica, kurwa.*

BAGASCIONE, s. m. *dziecko kurewskie, skurwysyn, v.* BARDASSA. = *v.* BERTONE.

BAGATELLA, s. f. *kuglarskie sztuki.* = *fraszka.*

BAGATELLIERE, s. m. *kuglarz, v.* GIOCOLARE.

BAGATELLUZZA, s. f. dim. *drobna fraszka.*

BAGGIANATA, —NERIA, s. f. *glupstwo, brednia.*

BAGGIANO, BAGGEO, s. m. *glupiec, gamoń, jolop, dureń, kiep.*

BAGLIA, s. f. *Mar. ceber, kadź na okręcie.*

BAGLIORE, s.m. *blysk, blask nagly.* = *zaćmienie w oczach, chwilowe olśnienie.*

BAGNAIUOLO, s.m. *łaziebnik.*

BAGNAMENTO, s.m. *kąpanie, kąpanie się.*

BAGNARE, v. a. *kąpać.* = *oblać, skropić, zrosić.* — di pianto, *skropić łzami.* E di molte lagrime gli bagnai il morto viso, *Bocc.* Le mura son bagnate dal fiume, *mury są oblane rzeką.* = v. r. *kąpać się.*

BAGNATORE, s. m. *kąpiący się.* = *łaziebnik.*

BAGNATURA, s. f. *kąpanie się, kąpiel.*

BAGNO, s.m. *kąpiel; łaźnia.* — caldo, freddo, *kąpiel zimna, gorąca.* = *wanna.* = Bagni, *kąpiele, wody.* = Bagno, *galery, więzienie zloczynców.*

BAGNOMARIA, BAGNOMARIE, s. f. *zanurzenie naczynia w ciepłej wodzie.*

BAGOLA, s. f. *jagoda obrostnicy.*

BAGOLARO, s. m. *Bot. obrostnica, lotusowe drzewo.*

BAIA, s. f. *drwinki, kpinki, żarty, żarciki.* Dar la —, *drwić, kpić, żartować, stroić żarty.* Far le baie, *igrać, gzić się, swawolić.* Baie, *fraszki, bzdurstwa.*

BAIA, s. f. *Mar. zalewisko, zatoka.*

BAIARE, v. n. *szczekać.*

BAIATA, s. f. *drwinki, żarciki.*

BAIETTA, s. f. *kir, sukienko żalobne.* = *mala zatoka.*

BAIO, —IA, ad. *gniady.*

BAIOCCO, pl. —CHI, s. m. *teraźniejsza moneta miedzia-*

na rzymska, blisko trzy grosze polskie.

BAIONE, —NACCIO, s. m. *żartowniś, drwinkarz.*

BAIONETTA, s. f. *bagnet.*

BAIOSO, —SA, ad. *żartobliwy, zabawny, ucieszny, krotofilny.*

BAIRE, *v.* ALLIBBIRE.

BALAUSTRATA, s. f. *balustrada, sztachety, szranki, kratki.*

BALAUSTRO, s. m. *szranki około balkonu, balasy, słupki.*

BALBETTARE, v. n. *jąkać się, zająkiwać się, bełkotać.*

BALBO, —BA, BALBUZIENTE, ad. *jąkacz, jąkała, bełkot.*

BALBUZIE, s. f. *jąkanie się, bełkotanie.*

BALCONATA, s. f. *balkon z balustradą.*

BALCONE, s. m. *ganek, balkon.* = * *miejsce na niebie w którem się okazuje jutrzenka.* = *okno.*

BALDACCHINO, s. m. *baldachim, baldakin.*

BALDANZA, s. f. *śmiałość, odwaga.*

BALDANZOSAMENTE, av. *śmiało, odważnie.*

BALDANZOSO, —SA, BALDO, —DA, ad. *śmiały.* = *dumny, wyniosły.*

BALDORIA, s. f. *płomień prędko gasnący.* = *ognie zapalone na znak radości, illuminacya.* = fig. Far —, *hulać, bankietować.*

BALDRACCA, s. f. *gospoda, dom zajezdny.* = *nierządnica, kurwa, od ulicy tego nazwiska we Florencyi gdzie takie kobiety mieszkały.*

BALENA, s. f. *wieloryb.* = *Astr. konstellacya półkuli południowej, Wieloryb.*

BALENAMENTO, s. m. *błyskanie.*

BALENARE, v. n. *błyskać.* — a secco, *błyskać bez grzmotu, na pogodę;* fig. *chwiać się, zataczać się; stracić wziętość, łaskę, kredyt.* = Balenare un raggio di speranza, *zabłysnąć (o promyku nadziei).* Di speme or sì che un raggio a me balena, *Alf.*

BALENO, s. m. *błyskawica; piorun.* In un—, *w mgnieniu oka.* = *wieloryb samiec.*

BALESTRA, s. f. *kusza ręczna.* = Caricar la —, fig. *jeść popuszczając pasa.*

BALESTRAIO, —STRIERE, s. m. *kuszny strzelec, łucznik.* = *fabrykant kusz.*

BALESTRARE, v. a. *strzelać z kuszy ręcznej.* = *ciskać, miotać, rzucać.* = fig. *drażnić, naprzykrzać się, dokuczać.* = *wyrzucić, wyprzeć.* Le nostre terre non porgono nè tugurj nè pane a tanti Italiani che la rivoluzione ha balestrati fuori del cielo natìo, *U. Fosc.*

BALESTRATA, s. f. *dosiągłość strzały wyrzuconej z kuszy.* = *rana zadana od takiej strzały.*

BALESTRERIA, s. f. *oddział kusznych strzelców.*

BALESTRIERA, s. f. *strzelnica w murze twierdzy.*

BALESTRO, *v.* BALESTRA.

BLESTRUCCIO, s. m. *biała jaskułka.* = *kabłączek do zwijania jedwabiu.* = Aver le gambe a balestrucci, *mieć kolana wgięte ku sobie.*

BALIA [bà-lia], s. f. *mamka.*

BALIA [-lì-a], s. f. *moc, siła.* = *władza, zwierzchność.* Essere in sua —, *niezależeć od nikogo.*

BALIAGGIO, s. m. *trybunał i juryzdykcya pod rządem bajlego.*

BALIATICO, s. m. *zapłata mamki.*

BALIATO, s. m. *urząd bajlego.*

BALIO [bà-lio], s. m. *mąż mamki.*

BALIO [-lì-o], pl. —LII, s. m. *bajli, urzędnik po niektórych miastach włoskich i kantonach Swajcaryi.*

BALIOSO, —SA, ad. *silny, mocny.*

BALIRE, v. a. ir. *mamczyć, wychowywać cudze dziecko.* = *władać, rządzić.* = Balire una cosa a uno, *zostawić co komu do wolnego rozporządzenia.*

BALISTA, s. f. *kusza wojenna u starożytnych, machina do ciskania kamieni i innych większych pocisków.*

BALISTICA, s. f. *Mat. balistyka, nauka o miotaniu pocisków.*

BALIVO, s. m. *bajli, w państwie rzymskiem wykonywa rozkazy gonfaloniera.*

BALLA, s. f. *bela, paka towarów.* A segnali si conoscon le balle, prov. *poznać ptaka po piórach, pana po cholewach.* Far le balle, fig. *upakować się, zrobić zawiniątko na drogę.* A balle, *w wielkiej ilości, mnóstwo, siła, podostatkiem.*

BALLADORE, s. m. *Ar. Orl. Fur. v.* BALLATOIO.

BALLARE, v. n. *tańczyć, tańcować.* Quando il gatto non c' è i sorci ballano, prov. *kiedy pana nie ma w domu, słudzy się bawią.* — in campo azzurro, *dyndać, być powieszonym.* = *chwiać się, kołysać się.* I denti mi ballano in bocca, *zęby mi się chwieją.*

BALLATA, s. f. —TELLA, —TINA, s. f. dim. *piosneczka przy której się tańcuje.* = Fig. Guidar la ballata, *rej wodzić, przewodzić.* Sconciar la —, *popsuć interes.*

BALLATOIO, s. m. *galerya z tyłu okrętu.*

BALLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *tancerz, tancerka, tanecznica.*

BALLERINO, s. m. *tancmistrz.* = *tancerz, tanecznik.* — da corda, *skoczek na linie.*

BALLETTO, s. m. *balet.*

BALLO, s. m. *taniec; bal.* = fig. *walka, bitwa.* E se potesse senza biasmo alcuno, si trarria fuor del periglioso —, *Ar. Orl. Fur.* = Uscir di ballo, *wyjść z balu, skończyć taniec;* fig. *zaniechać czego, odstąpić, poprzestać.* Fare un — in campo azzurro, scherz. *dyndać na szubienicy.*

BALLONCHIO, s. m. *obertas, taniec chłopski.*

BALLONZARE, —ZOLARE, v. n. *kręcić się, podskakiwać w tańcu bez taktu i porządku.*

BALLOTTA, s. f. *gotowany kasztan.* = *gałka do wotowania.*

BALLOTTARE, v. a. *głosować, wybierać rzucając gałki.*

BALLOTTAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *głosowanie, wotowanie przez gałki.*

BALOCCAGGINE, —CHERIA, s. f. *brednia, fraszka, banialuka.*

BALOCCAMENTO, s. m. *gapienie się, baraszkowanie.*

BALOCCARE, v. a. *bawić, zatrzymywać, zabalamucić kogo.* = v. n. *gapić się, gawronić się.* Il popol stava tutto a — *L. Pulc. Morg.* = v. r. *bawić się, baraszkować.*

BALOCCO, pl. —CHI, s. m. *gap, gawron, jołop, dureń, kiep.* = *cacko, bawidełko dziecinne.*

BALOCCONE, av. *jak gap, jak gawron.* = s. m. *gapisko.*

BALOGIA, s. f. *kasztan gotowany.*

BALORDACCIO, *v.* BABBACCIO.

BALORDAGGINE, —DERIA, s. f. *głupowatość, basałykowatość; głupstwo, głupota, nierozgarnienie.*

BALORDAMENTE, av. *głupio, po głupiemu.*

BALORDO, —DA ad. *basałyk, cymbał, czop, rura, duda.*

BALSAMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *balsamowy, balsamiczny.*

BALSAMINO, s. m. *drzewo*

balsamowe. = *balsamina, roślina.* = *balsamka, rodzaj jabłka.*
BALSAMO, BALSIMO, s. m. *balsam.*
BALTEO, s. m. *pas, pendent.*
BALUARDO, s. m. *bulwar; baszta.*
BALZA, s. f. *skała urwista, urwisko, przepaść.* = *firaneczka otaczająca u góry firanki łóżka; firanka u powozów.* = *falbana.*
BALZANA, s. f. *frędzla, falbana.* = *odmiana na nodze u konia.*
BALZANO, —NA, ad. *mający odmianę na nodze (o koniu).* = fig. Cervel balzano, *cudak, dziwak.*
BALZARE, v. n. *podskoczyć, odskoczyć, odbić się od czego.* — fuora, *wyskoczyć, wybiedz szybko.* = *rzucić, wyrzucić, cisnąć.* In quel tremendo urto il cavallo stramazzò balzandomi di sella più passi, *U. Fosc.* = *trząść się, tłuc się w powozie,* v. TRABALZARE. = *dostać się komu, przejść w czyje ręce.* Le ricchezze de' Cremonesi balzerieno in mano de' legati, *Varch.* = Balzato per la seconda volta dal trono, *Mont. strącony po raz drugi z tronu.*
BALZATORE, s. m. *ten który podskakuje.*
BALZELLARE, v. n. *podskakiwać.* = v. a. *nałożyć nadzwyczajny podatek.*
BALZELLO, s. m. *nadzwyczajny podatek.* = Andare al —, *czatować, zasiąść na zająca, pójść na wychodnego.*
BALZELLONI, av. Andar —, *podskakiwać w chodzie.*
BALZETTO, s. m. dim. *podskoczek.*
BALZO, s. m. *odskok, podskok, skok.* Aspettar la palla al —, fig. *upatrywać zręczność, czekać dogodnej pory, okazyi.* = v. BALZA.
BAMBAGIA, s. f. *bawełna.* Esser tenuto nella —, fig. *być delikatnie wychowanym.*
BAMBAGINO, s. m. *bawełnianka, dyma.*
BAMBAGIOSO, —SA, ad. *miękki jak bawełna.*
BAMBINAGGINE, —NERIA, s. f. *dziecinność, dziecińśtwo, dziecinny postępek.*
BAMBINELLO, —ETTO, —NUCCIO, s. m. dim. *dzieciątko, dziecina, dzieciąteczko.*
BAMBINESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *dziecinny, dziecięcy.*
BAMBINO, s. m. *dziecko, dziecię.*
BAMBOCCIATA, s. f. *obraz przedstawiający dziwaczne figury.*
BAMBOCCIO, —CCIOLO, s. m. *dzieciuch.* = *głupiec, dureń, kiep.* = *maryonetka, figurka.* = *Pitt. bohomaz.*
BAMBOCCIONE, s. m. *dzieciuch, dzieciak.*
BAMBOLA, s. f. *lalka.* = *zwierciadło.*
BAMBOLEGGIAMENTO, s. m. v. BAMBINAGGINE.
BAMBOLEGGIARE, v. n. *wyrabiać dziecińśtwa, swawolić jak dziecko, dziecinić się.*
BAMBOLEGGIATORE, s. m. *ten co wyrabia dziecińśtwa.*
BAMBOLINAGGINE, —LITÀ, v. BAMBINAGGINE.
BAMBOLINO, s. m. dim. *dziecina, dzieciątko.*
BAMBOLONE, s. m. accr. *dzieciak.*
BANCA, s. f. *biuro płatnika wojskowego.* Scrivere uno alla —, *zaciągnąć kogo w kontrolę wojskową.*
BANCARIO, —RIA, ad. *bankowy.* Cedola bancaria, *bilet bankowy.*
BANCHELLINO, s. m. Più cattivo che —, *gorszy od diabła.*
BANCHETTARE, v. n. *bankietować, godować, biesiadować.*
BANCHETTO, s. m. *bankiet, uczta, gody.* = *ławeczka.*
BANCHIERE, —CHIERO, s. m. *bankier.* = *trzymający bank w kartach.*
BANCHINA, s. f. *ławeczka.* = *grzbiet szańca.*
BANCO, s. m. *bank.* — fallito, *bankructwo.* Cedole di —, *bilety bankowe.* = *bank w grach hazardownych.* = *stół w izbie sądowej.* Far venir al —, *zapozwać do sądu.* Levar il —, *zamknąć posiedzenie sądu.* = *hak, szkopuł w morzu, mielizna.* Banchi di ghiaccio, *bryły lodu.*
BANCONCELLO, s. m. dim. *deszczułka.*
BANCONE, s. m. accr. *ława, ławica.*
BANCOROTTO, s. m. *bankructwo.*
BANDA, s. f. *pas sukna.* = *banda, zgraja.* = *oddział wojska.* = *muzyka pułkowa.* = *bok, strona.* Da —, *na stronie, na boku.* Passar da —a—, *przeszyć na wylot.* Io ti passerò con questo coltello da — a —, *Varch.* Da un' altra —, *z innej strony.* Metter da —, *odłożyć na bok, oszczędzić.*
BANDEGGIARE, v. a. *wywołać z kraju, posłać na wygnanie.*
BANDELLA, s. f. *zawiasa u drzwi.*
BANDERAIO, s. m. *chorąży.* = *hafciarz robiący ornaty.*
BANDERESE, s. e ad. Cavaliere —, *pan wystawujący chorągiew ze swych wassalów.*
BANDERUOLA, s. f. *chorągiewka na dachu.* = fig. *osoba zmiennego charakteru.*
BANDIERA, s. f. *chorągiew, sztandar.* = *flaga, bandera.* = *lanca z chorągiewką.* = *oddział wojska, chorągiew.* Erano a guardia del ponte quattro bandiere di fanti tedeschi, *Guicc.* = Fig. Voltar —, *zwinąć chorągiewkę, zmienić zdanie, przekabacić się.* Pazzo a —, *wierutny waryat.* Far la —, *kraść resztki sukna (o krawcu).* = *płocha kobieta.*
BANDINELLA, s. f. *długi ręcznik.* = *firanka.*
BANDIRE, v. a. ir. *ogłaszać, publikować, otrąbić.* — la guerra, *wypowiedzieć wojnę.* — una festa, *Ar. Orl. Fur. sprawić ucztę.* = *wygnać z kraju, wywołać.*
BANDITA, s. f. *miejsce na którem się zabrania polować, łowić ryby przez publiczne ogłoszenie.* — della caccia reale, *lasy lub grunta przeznaczone na polowanie dla króla.*
BANDITO, s. m. *banit, wygnaniec, wywołaniec.* Andar—, *pójść na wygnanie.* = *bandyt, rabuś, rozbójnik.*
BANDITO, —TA, ad. *skazany na banicyą, wygnany, wywołany.* = Tener corte bandita, *trzymać stół otwarty.*
BANDITORE, s. m. *woźny.*
BANDO, s. m. *ogłoszenie, otrąbienie.* = *zapowiedź.* = *banicya, wygnanie.* Cacciare in —, dar —, *wygnać z kraju.* N'andò così da me la pace in bando, *Bocc.* Mettere in —, *puścić w zapomnienie.*
BANDOLIERA, s. f. *pas rzemienny przez plecy.*
BANDOLO, s. m. *nitka którą się zwięzują pasma motka.* Ritrovar il —, fig. *rozwikłać zagmatwaną sprawę, rozwiązać trudność, przyjść do ładu.*
BARA, s. f. *mary.* = *lektyka.* = *nosze dla rannych.* Così dicendo, fece sul cavallo di verdi rami una — comporre, *Ar. Orl. Fur.*
BARABUFFA, s. f. *hałas, zgiełk, harmider, rejwach.*
BARACANE, s. m. *barakan.*
BARACCA, pl. —CHE, s. f. *buda, szałasz, namiot.*
BARACCARE, v. n. *postawić budę, szałasz.*
BARACCHIERE, s. m. *markietan sprzedający wiktuały w obozie.*

BARACCUCCIA, —CUZZA, s.f. dim. *budka, szałasik.*

BARARE, v. a. *cyganić, oszukiwać, szachrować.*

BARARIA, s. f. *oszustwo, oszukaństwo.*

BARATRO, s. m. *przepaść do której strącano w Attyce wielkich złoczyńców; przepaść, otchłań.* = *piekło.*

BARATTA, s. f. *D. Inf. miejsce w piekle w którem odnoszą karę oszuści.*

BARATTAMENTO, s. m. *mienianie, frymarczenie.*

BARATTARE, v. a. *mieniać, facyendować.* = fig. *oszukiwać, szalbierować, szachrować, frymarczyć.*

BARATTATORE, s. m. *facyendarz,* v. BARATTIERE.

BARATTERIA, s. f. *zamiana, facyenda.* = fig. *oszustwo, szalbierstwo, szachrajstwo, frymark.*

BARATTIERE, —TIERO, s. m. *facyendarz.* = fig. *oszust, matacz, szalbierz, szachraj.*

BARATTO, s.m. *zamiana, facyenda.* Vorrei.... con la giumenta mia fare un —, *Ar. Orl. Fur.* = fig. *oszukaństwo, szalbierstwo, frymark.*

BARATTOLO, s. m. *słoik na konfitury.*

BARBA, s.f. *broda u człowieka; broda u niektórych zwierząt.* Alla — mia, *pod moim nosem, wbrew mojej woli, na przekor, na złość.* = *korzeń wąsaty niektórych roślin.* = fig. *źródło, początek.* La superbia è — di tutti i vizj, *pycha jest początkiem wszystkich wad.* = Prov. Far la — di stoppa, *spłatać komu figla, zażartować z kogo.* Dar le barbe al sole, *zadrzeć brodę, umrzeć.*

BARBABIETOLA, s. f. *burak.*

BARBACANE, s. m. *dolna część muru stoczysta, filar podpierający, zastrzał.*

BARBACCIA, s. f. peg. *brodzisko.*

BARBAGIANNI, s. m. *sowa, puhacz.* = fig. *głupiec, gap.*

BARBAGLIO, s.m. *zaćmienie w oczach.* = *tłum, ciżba.*

BARBALACCHIO, v. BABBACIO.

BARBANDROCCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. v. BABBUASSO.

BARBARAMENTE, av. *po barbarzyńsku, okrutnie.*

BARBARE, v.n. *puścić korzenie.* = fig. Barbarla a uno, *wypłatać komu figla.*

BARBAREGGIARE, v. n. *popełniać barbaryzmy, błędy przeciwko grammatyce.*

BARBARESCAMENTE, av. *po barbarzyńsku.*

BARBARICCIA, s. m. *kudłata broda, nazwisko jednego z czartów wymyślone przez Danta.*

BARBARICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *barbarzyński.*

BARBARIE, s. f. *barbarzyństwo, okrucieństwo.*

BARBARISMO, s. m. *barbaryzm, gruby błąd przeciw prawidłom grammatyki.*

BARBARO, —RA, ad. *barbarzyński, okrutny.* = *nieokrzesany, nieucywilizowany.* = s. m. *barbarzyniec.*

BARBATA, s. f. *korzenie drzewa.*

BARBATELLA, s. f. *gałązka ucięta z drzewa i posadzona.*

BARBATO, —TA, ad. *brodaty.* = *wkorzeniony.*

BARBAZZALE, s. m. *łańcuszek u munsztuka, podbródek.*

BARBERARE, v.n. *kręcić się, obracać się (o wartałce).*

BARBARESCO, pl. —CHI, s. m. *koń barbaryjski.* = *stajenny przy koniach barbaryjskich.* = ad. *barbarzyński.*

BARBERO, s. m. *koń z Barbaryi.*

BARBETTA, s.f. dim. *bródka.* = *płetwy chrząstkowate niektórych ryb.*

BARBICAMENTO, s.m. *zapuszczanie korzeni, rozkorzenianie się.*

BARBICARE, v. n. *puszczać korzenie.* = fig. *wkorzenić się gdzie, dobrze się powieść, udać.*

BARBICELLA, —CINA, —CCIUOLA, —COLA, BARBOLINA, —BUCCIA, —BUZZA, s. f. dim. *bródka, brodeczka.*

BARBIERACCIO, s. m. peg. *barwierzysko, niezręczny golibroda.*

BARBIERE, —RO, s. m. *barwierz, golibroda.*

BARBIERIA, —BERIA, s.f. *barwiernia.*

BARBINO, —NA, ad. *skąpy.* = s. m. *pudel.*

BARBIO, s. m. *Ict. boleń.*

BARBOGIO, —GIA, ad. *stary gaduła.*

BARBONE, s. m. *brodacz.* = *pudel.* = *fałdy pod językiem u konia.* = *łotr, rabuś, rozbójnik.*

BARBOZZA, s.f. *podbródek u konia.* = *podpinka pod brodę u hełmu, szyszaka.*

BARBUCCINO, —NA, ad. *małą bródkę mający.*

BARBUGLIAMENTO, s.m. *bełkotanie, szeplenienie.*

BARBUGLIARE, v.n. *bełkotać, szeplenić.*

BARBUTA, s.f. *hełm, szyszak.* = *żołnierz w szyszaku.*

BARBUTO, —TA, ad. *brodaty.* = *dorosły.*

BARCA, s.f. *barka, łódź, statek.* = Fig. Tener la — dritta, *dobrze kierować swe interesa.* Esser nella stessa —, *zostać uwikłanym w jednęż z kim biedę.* = *bróg, styrta, stóg zboża.*

BARCAIUOLO, —ROLO, —RUOLO, s. m. *przewoźnik, flis, majtek.*

BARCATA, s. f. *ładunek barki, statku.*

BARCHEGGIARE, v.n. *kierować barkę.* = fig. *dobrze kierować swe interesa.*

BARCHERECCIO, s. m. *mnóstwo łodzi, statków.*

BARCHETTA, —TTINA, s.f. — —TTINO, —ETTO, s.m. dim. *łódka, czółenko.*

BARCO, pl. —CHI, s.m. *park, zwierzyniec.*

BARCOLLAMENTO, s. m. *kołysanie się, chwianie się.*

BARCOLLARE, v. n. *kołysać się, chwiać się, gibać się.*

BARCOLLONE, av. Andar —, *zataczać się, gibać się w chodzie.*

BARCONE, s. m. *statek przewozowy.*

BARDA, s.f. *zbroja na konia.* = *siodło bez łęków.*

BARDAMENTARE, v. a. *włożyć zbroję na konia; ubrać konia w rząd.*

BARDANA, s. f. *Bot. łopian, łopuch.*

BARDASSA, s.m. *dziecko kurewskie, skurwysyn.*

BARDATURA, s.f. *uzbrojenie konia, rząd żelazny na konia.*

BARDELLA, s. f. *siodło bez łęków.* = *poduszeczka po bokach siodła.*

BARDELLONE, s. m. *siodło z grubego płótna wypchane kłakami dla ujeżdżania źrebców.* = *warsta cegieł w sklepieniu.*

BARDOSSO, A —, av. *oklep.* = fig. *w ostatnim, w najgorszym razie.*

BARDOTTO, s.m. *muł z oślicy i konia.* Passar per —, *niezapłacić swego rachunku.* = *holownik co statek ciągnie pod wodę.*

BARELLA, s. f. *nosze, tragi.*

BARELLARE, v. a. *nosić na noszach.*

BARGAGNARE, v. a. † *targować, godzić się o co.*

BARGAGNO, s. m. † *targ, umowa, ugoda.*

BARGELLO, s. m. *dowódzca straży miejskiej, ceklmistrz.* = *dowódzca rontu czyli warty nocnej.* Dare nel — fig. *wpaść w łapkę.* = *więzienie we Florencyi.*

BARGIGLI, s.m. pl. BARGIGLIONE, s. m. *dzwonki u koguta i u capa.*

BARGIGLIUTO, —TA, ad. *mający dzwonki (o kogucie i capie).*

BARIGLIONE, s. m. *baryła, fasa na marynaty, na pekeflejsz.*

BARILAIO, s.m. *piwniczy na statkach.*

BARILE, s.m. *baryła, baryłka.* Un — d'olio, *baryłka oliwy.* = *ul.* = *bębenek w zegarku.*

BARILETTO, s.m. —LETTA, s. f. dim. *baryłeczka.* = *skrzyneczka.* = *bębenek w zegarku.*

BARITONO, s. m. e ad. *Mus. kamerton.*

BARLETTAIO, s.m. *bednarz.*

BARLETTO, *v.* BARILETTO. Fig. Sgocciolare il —, *wyjawić cały sekret, odkryć czyje fortele.* = *śruba stolarska do przymocowania drzewa w robocie.*

BARLOTTO, s. m. —TTA, s. f. *baryłeczka.*

BARLUME, s. m. *bladawe światło, światełko.* — di ragione, *mdłe światełko rozumu, iskierka rozumu.*— di speranza, *promyk nadziei.* Al —, *o zmroku, w szarą godzinę.*

BARO, s.m. *oszust, szachraj.*

BAROCCIO, s.m. *wóz o dwóch kołach.*

BAROCCO, pl. —CHI, —CCOLO, s. m. *oszustwo, v.* SCROCCHIO. = ad. *śmieszny, dziwaczny.*

BAROMETRO, s.m. *barometr, narzędzie do mierzenia ciężkości powietrza.*

BARONA, s.f. *v.* BARONESSA.= *szachrajka, filutka.*

BARONAGGIO, s.m. *baronia.*

BARONARE, v. n. *szachrować, oszukiwać.*

BARONATA, s. f. *szachrajstwo, oszustwo, oszukaństwo.*

BARONCELLO, s.m. *lichy baron.* = *mały filut, lampart.*

BARONCIO, s. m. *ulicznik, obdarty chłopak.*

BARONE, s. m. *baron.* = *oszust, szachraj, filut, v.* BIRBONE.

BARONERIA, s. f. *filuterya, hultajstwo, v.* FURFANTERIA.

BARONESSA, s.f. *baronowa.*

BARONIA, s.f. *baronia.*

BARRA, s. f. *drąg, belka; szyna, sztaba.* = Barra di sabbia, *hak, szkopuł w morzu, mielizna.* = *linia prostopadła w nótach znacząca takt, v.* SBARRA.

BARRICATA, s.f. *zasiek, barykada.*

BARRIERA, s. f. *rogatka, ostrokół.* = fig. *zapora, zawada, przeszkoda.*

BARRIRE, v.n.ir. *rżeć (o sloniu.*

BARRITO, s.m. *rżenie słonia.*

BARRUCOLA, s.f. *taczka.*

BARUFFA, s. f. —FFO, s. m. *bójka, ubijatyka.*

BARULLARE, v. n. *przedawać częściami.*

BARULLO, s. m. *przekupnik wiktuałów.*

BARZELLETTA, s. f. *v.* FACEZIA.

BASAMENTO, s.m. *podmurowanie, podstawa piedestału.*

BASCIÀ, BASSÀ, s. m. *basza.*

BASE, s. f. *podstawa.* = fig. *podstawa, zasada, fundament.* La giustizia è la — di tutte le virtù, *Guicc.*

BASETTA, s.f. *wąs.*

BASETTINO, s.m. *wąsik.*

BASETTONE, s.m. *wąsal.*

BASILICA, s.f. *bazylika, kościoł główny.*=*D. chór aniołów w niebie. Anat. żyła wielka w ramieniu.*

BASILICO, s.m. *Bot. bazylia, bazylik.* = *maść na ropienie rany.*

BLSILISCO, s.m. *bazyliszek, wąż bajeczny który miał wzrokiem zabijać.*

BASIMENTO, s. m. *omdlenie, zemdlenie.*

BASIRE, v. n. ir. *zemdleć; umrzeć.* — di fame, *umierać z głodu, mrzeć głód.*

BASSALTE, s.f. *bazalt, czarny marmur.*

BASSAMENTE, av. *podle.*

BASSARE, —MENTO, *v.* ABBASSARE, etc.

BASSETTA, s. f. *baseta, sztos, gra w karty.* = *skórka jagnięcia.* = Fig. Fare una —, *zabić kogo niechcący, lub przez źle doradzone lekarstwo.* = *podstawić komu nogę aby upadł.*

BASSETTARE, v.a. bass. *zabić przez niedozór lub gwałt wyrządzony.*

BASSETTO, s. m. *basetla, kontrabas.* = *nizki tenor, bas.* = ad. *niziuchny, niziutki.*

BASSEZZA, s. f. *nizkość, nizina.* = fig. *podłość, nikczemność.* La — dello stile, *płaskość stylu.*

BASSO, s. m. *nizina, dół; dolna część, spód, dno.* Parti da —, *dolne części, wstydliwe członki.* = *bas, basetla.* = *bas, nizki tenor.*

BASSO, —SA, ad. *nizki, niższy, dolny, przy ziemi leżący, spuszczony na dół, głęboki.* L'altra fiata ch' io discesi quaggiù nel basso inferno, *D. Inf.* = Basso fiume, *płytka rzeka.*= Fig. *niższy stopniem; pośledni, podły, nikczemny; lichy, płaski, płytki.* Basso uffiziale, *podoficer.* Di bassa lega, *podłego gatunku.* Gente bassa, *motłoch, pospólstwo.* Anima bassa, *podła, nikczemna dusza.* Bassa nascita, *podłe, nizkie urodzenie.* Espressione bassa, stile basso, *płaskie wyrażenie, styl płaski.* = Basso mormorìo, *głuchy szmer.*

BASSO, av. *nizko, na dole, w dole, na dół.* = *podle, nikczemnie.* = *cicho, cichym głosem.*

BASSONE, s. m. *fagot.*

BASSORILIEVO, s.m. *płaskorzeźba.*

BASSOTTI, s. m. pl. *łazanki z ryżem.*

BASSOTTO, s. m. *jamnik, gatunek psa na krótkich nogach.* = *kuc, pędrak, kucyk.*

BASTA, s. f. *fastryga.*

BASTA, av. *dosyć.*

BASTABILE, BASTANTE, ad. m. f. *dostateczny, wystarczający.*

BASTAIO, BASTARO, BASTIERE, s. m. *rymarz robiący siodła na osły.*

BASTANTEMENTE, av. *dosyć, dostatecznie.*

BASTANZA, *v.* DURATA. A —, av. *dosyć.*

BASTARDA, s. f. *rodzaj statku.* = *kociołek.*

BASTARDACCIO, s. m. peg. *bękarcisko.*

BASTARDAGGINE, —DIGIA, s. f. *bękarctwo.*

BASTARDELLA, s.f. *rądelek.*

BASTARDELLO, —LA, ad. e s. dim. *bękarci; bękarcię.*

BASTARDO, s. m. *bękart.* = ad. *bękarci.*

BASTARDUME, s. m. *plemię bękarcie.* = *wilk, wilki na drzewie.*

BASTARE, v. n. *wystarczać, być dostatecznym.* Ho inteso che un gallo basta a dieci galline, *Bocc.* = *trwać.* Nel tempo che la sua signoria dee bastare, *Bocc.* = *rozciągać się.* Aveano fatto tanto grande il borgo, che bastava infino là, dove, etc. *Bocc.* = *mieć dosyć siły.* E tanto bastò la tempesta contro all' albore ch' egli cadde, *i wicher tak był silny że upadło drzewo.* = Bastar l'animo, *mieć dosyć serca, odwagi; zdobyć się na dosyć odwagi.* Disse che non gli basterebbe mai l'animo, commettere tanto eccesso in chiesa, *Mach. Stor.* Non mi è bastato il cuore, *U. Fosc. nie mogłem się odważyć, zdobyć się na to.* = A buon intenditor poche parole bastano, *mądrej głowie dość na słowie.* Basta il dirvi, *dosyć ci powiedzieć że.*

BASTEVOLE, ad. m. f. *dostateczny.*

BASTEVOLMENTE, av. *dosyć, dostatecznie, podostatek, podostatkiem.*

BASTIA, s. f. *wał na około miasta z basztami.*
BASTIMENTO, s. m. *statek, okręt.*
BASTINGA, s. f. *Mar. wór wypchany, służący do ochrony od strzałów.*
BASTIONARE, v. a. *otoczyć basztami.*
BASTIONE, s. m. BASTIONATA, BASTITA, s. f. *wał albo mur z basztami, baszta.*
BASTO, s. m. *siodło na osła.* Da — e da sella, prov. *i do tańca i do różańca.*
BASTONACCIO, s. m. *kiisko.*
BASTONARE, v. a. *okładać kijem, dać kije, wybić kijem.* — d' una santa ragione, *tęgo wyokładać, wyłomotać kijem.* = fig. *uszczypliwie ganić, nicować.* = *sprzedać swe dobra.* = Bastonare i pesci, *być skazanym na galery.*
BASTONATA, s. f. *kije, wybicie kijami.* Dar bastonate da ciechi, *porządnie wygrzmocić kijem.*
BASTONCELLO, —CINO, s. m. dim. *kijek, laseczka.* = *tabliczka czekolady.* = *pasek na materyach, na wstążkach.* A bastoncini, *w paski.*
BASTONE, s. m. *kij, laska, pałka.* = *laska marszałkowska, buława hetmańska.* — di vescovo, *pastorał-* = fig. *podpora.* — della vecchiaia, *kij podpora starości.* = Mettere un legno sù per un —, *diabelnie się poszkapić, wystrzelić bąka.*
BASTRACONE, s. m. pop. *człowiek silnej budowy ciała.*
BATACCHIA, —TA, *v.* BASTONATA.
BATACCHIARE, *v.* BASTONARE.
BATACCHIO, s. m. *kij, pałka.*
BATOCCHIO, s. m. *kij ślepego.* — della campana, *serce u dzwonu.*
BATOLO, BATALO, s. m. *koniuszek kaptura.* — *godność duchowna.*
BATOSTARE, BATOSTA, *v.* ALTERCARE, etc.
BATTADORE, s. m. *młocek.*
BATTAGLIA, s. f. *bitwa, batalia.* — affrontata, campale, *walna bitwa.* — navale, *bitwa morska.* Commettere —, *stoczyć bitwę.* Offerire la — *wydać bitwę, stawić pole.* = *pojedynek.* Appellare a —, *wyzwać na pojedynek.* = Cittadine battaglie, *G. Vill. wojny domowe.*
BATTAGLIARE, v. n. *bić się, wojować, bojować.*
BATTAGLIATORE, —GLIERE, —GLIERO, s. m. *wojownik, żołnierz.*
BATTAGLIEVOLE, —GLIERESCO, —GLIESCO, —CA, —GLIEROSO, —SA, ad. *skory do boju, bitny.*
BATTAGLIEVOLMENTE, av. *przez bitwę, za pomocą bitwy.*
BATTAGLIO, s. m. *serce u dzwonu.*
BATTAGLIONE, s. m. *batalion.* = *wielkie serce u dzwonu.*
BATTELLO, s. m. *bat, łódź.*
BATTENTE, s. m. *v.* BATTITOIO.
BATTERE, v. a. e n. *bić, uderzyć.* — il grano, *młócić zboże.* — la strada, *torować drogę.* — la campagna, la marina, *szukać, tropić, krążyć po morzu.* — il fuoco, *krzesać ogień.* — l' ore, *bić godziny.* — il tempo, *wybijać takt.* — l' inimico, *pobić, zbić nieprzyjaciela.* — in breccia, *burzyć mury żeby w nich zrobić wyłom.* — la ritirata, *cofać się, rejterować się.* — la cassa, *bić w bęben, bębnić.* — l' uscio, *stukać, kołatać do drzwi.* — l' ali, *trzepotać skrzydłami.* — il capo nel muro, *uderzyć głową o mur.* — il ferro mentre è caldo, prov. *drzeć łyka póki się dają.* — due ferri a un caldo, prov. *przy jednym ogniu dwie pieczenie upiec.* = *bić o brzegi, płynąć.* Il fiume batte le mura della città, *rzeka płynie pod murami miasta.* Dove l' onda del mar la batte basso, *Bern. Orl.* = Il sole batte in queste campagne, *promienie słońca padają na te pola.* Batteva la più bella luna del mondo, *Manz. P. S. najpiękniejszy xiężyc świecił.* La luna mezza sepolta fra le nuvole batte con raggi lividi le mie finestre, *U. Fosc.* = Batter gli occhi, *mrugać oczyma, mrużyć oczy.* In un batter d' occhi, *w mgnieniu oka.* Non batter gli occhi, *ani mrugnąć, mieć oczy wlepione w co.* = Fig. *zgadzać się z sobą (o rachunkach i t. p.).* = Il punto batte qui, *na tem tu sęk, na tem wszystko zależy.* = Battere a un segno, *zmierzać do jakiego celu, mieć co na widoku.* = Battere il taccone, *czmychnąć, drapnąć, zemknąć, uciec, wziąść nogi za pas.* Ma quando verso il dì l' ora trascorse, fa di mestieri — il taccone, *L. Lip. Malm.* = v. r. *bić się.* Battersi alla pistola, alla spada, *bić się na pistolety, na szpady.* Battendosi la zucca, *D. Inf. bijąc się w głowę.* — il petto, *bić się w piersi.* Battersela, fig. *drapnąć, zemknąć, uciec.*
BATTERIA, s. f. *baterya.*
BATTESIMALE, ad. m. f. *chrzcielny, chrztowy, od chrztu, do chrztu służący.* Il fonte —, *chrzcielnica.*
BATTESIMO, BATTESMO, s. m. *chrzest.* Tenere a —, *trzymać do chrztu.* Dare il —, *ochrzcić.* Fede di —, *metryka chrztu.*
BATTEZZAMENTO, s. m. *chrzczenie.*
BATTEZZARE, v. a. *chrzcić, ochrzcić.* = v. r. *chełpić cię, chlubić się.*
BATTEZZATORE, —ZZIERE, s. m. *chrzciciel.*
BATTICULO, s. m. *portki.* = *stłuczenie zadka.* Ha dato un —, *upadł i stłukł sobie zadek.*
BATTICUORE, s. m. *bicie serca.*
BATTIFUOCO, s. m. *krzesiwo.*
BATTIGIA, s. f. *kaduk, choroba Ś. Walentego.*
BATTILANO, s. m. *gręplarz wełny.*
BATTIMENTO, s. m. *bicie.* — — del cuore, del polso, *bicie serca, pulsu.* — di mani, *klaskanie.*
BATTINZECCA, pl. —CHE, s. m. *mincarz.*
BATTIPALLE, s. m. *stępel do nabijania działa.*
BATTIPALO, s. m. *machina do wbijania palów, baran, baba, kafar.*
BATTISEGOLA, s. f. *Bot. bławat, chaber, modrak.*
BATTISOFFIA, —FFIOLA, s. f. *przelęknienie, bicie serca, trwoga.* L' Asia e l' Achaia in questo tempo ebbero battisoffia, *Tac. Dav. An. około tegoż czasu rozniesiona wieść po Azyi i Achai, wielkiej lubo nie długiej trwogi obywatelów nabawiła.*
BATTISTEO, —TERIO, —TERO, s. m. *chrzcielnica.*
BATTITO, *v.* BATTICUORE, BATTISOFFIA.
BATTITOIA, s. f. *Stamp. deszczułka dębowa podbita sosnową do pobijania i wyrównywania liter na formie.*
BATTITOIO, s. m. *skrzydło drzwi podwojnych.*
BATTITORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten co bije.* — di grano, *młockarz.*
BATTITURA, s. f. *bicie.* — delle biade, *młócenie, młocba.*
BATTOCCHIO, s. m. *serce u dzwonu.*
BATTOLOGIA, s. f. *klepanie, powtarzanie jednego.*
BATTUTA, s. f. *wybijanie taktu.* Andare a —, *iść w takt.* — di polso, *bicie pulsu, pulsacya.*
BATTUTO, s. m. *taras, pomost.* = Battuti, *flagelanci.* = p. ad. *bity.* Via battuta, *bity gościniec.* Argento battuto, *srebro w blaszkach.*

BATUFFO, —LO, s. m. *kupa, stos.*
BAULE, s.m. *tłomok, waliza, kuferek.*
BAVA, s.f. *ślina. = wyczoski jedwabne, pella.*
BAVAGLIO, s. m. *fartuszek dziecinny na piersiach.*
BAVELLA, s. f. *wyczoski jedwabne, pella.*
BAVERO, s. m. *kołnierz u płaszcza.*
BAVIERA, s. f. *blacha ruchoma u hełmu podnosząca się i opadająca.*
BAVOSO, —SA, ad. *śliniący, zaśliniony.*
BAZZA, s.f. *szczęście.*
BAZZECOLE, s.f. pl. *v.* BAZZICATURE.
BAZZICA, s. f. *pogadanka, gawędka. = poufały przyjaciel. = gra w karty. =* pl. *cacka dziecinne, fraszki.*
BAZZICARE, v. n. *gawędzić, gadać, wdać się w gawędę.*
BAZZICATURE, s.f.pl. —CHERIA, s.f. *cacka dziecinne, bawidełka, fraszki, drobnostki.*
BAZZOTTO, —TA, ad. *na pół ugotowany, miękki (o jajach).*
BE', *zamiast* BEI, BELLI, *piękni, piękne.*
BEARE, v.a. *uszczęśliwić.*
BEATAMENTE, av. *szczęśliwie.*
BEATIFICARE, v. a. *uszczęśliwić. = poczytywać za szczęśliwego. = policzyć w rzędzie błogosławionych. = chwalić, wielbić.*
BEATIFICAZIONE, s.f. *uznanie za błogosławionego.*
BEATIFICO, —CA, ad. *uszczęśliwiony.*
BEATITUDINE, s. f. *szczęśliwość, stan błogosławiony, błogość. = Jego Świętobliwość, tytuł papieża.*
BEATO, —TA, ad. *błogosławiony, używający wiecznej szczęśliwości.* Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, *błogosławieni którzy łakną i pragną sprawiedliwości. = szczęśliwy.* O me beato sopra gli altri amanti! *Petr, o ileż jestem szczęśliwszy nad innych kochanków!*
BEATRICE, ad. f. *uszczęśliwiająca.* Dolce del mio pensier ora —, *Petr. = kochanka Danta.*
BECCA, s.f. *podwiązka kitajkowa.*
BECCABUNGIA, s. f. *Bot. bobownik, gatunek przetacznika, potocznik.*
BECCACCIA, s.f. *Ornit. słomka.*
BECCACCINA, s. f. *bekas, krzyk.*
BECCAFICO, s. m. *Ornit. figojadka.*
BECCAIA, s.f. *rzeźniczka.*
BECCAIO, BECCARO, s. m. *rzeźnik. =* fig. *człowiek krwawy, okrutny.*
BECCALITE, s.m. *kłótniarz, pieniacz.*
BECCAMENTO, s.m. *dziobanie.*
BECCAMORTO, s. m. *grabarz, sprzątający umarłych.*
BECCARE, v. a. *dziobać. =* Beccarsi il cervello, fig. *mózg sobie suszyć, łamać sobie głowę, biedzić się na próżno.*
BECCASTRINO, s. m. *bika, dziobas.*
BECCATA, s. f. *dzióbnięcie, ukąszenie dziobem. =* fig. *dotknięcie uszczypliwem słówkiem, przytyk.*
BECCATELLA, s.f. *lekkie zadraśnięcie dziobem. = kawał mięsa rzuconego w powietrze sokołowi, żeby go rozłakomić. = fraszka, drobnostka.*
BECCATELLO, s. m. *mur lub drzewo podpierające belkę. = gzyms wystający z muru i podpierający ganek.*
BECCATINA, s. f. *v.* BECCATELLA. Averla in sulla —, *być tkniętym do żywego.*
BECCATOIO, s. m. *korytko w klatce z żywnością dla ptaków.*
BECCHERIA, s.f. *rzeźnica. =* fig. *rzeź, rozlew krwi.*
BECCHETTO, s. m. *tasiemka do ściągania kapiszonu. = dziurki u trzewików do zawlekania sznurka. = dziób albo nos małego statku.*
BECCHICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *skuteczny na kaszel.*
BECCHINO, s. m. *grabarz, sprzątający umarłych.*
BECCO, pl. —CHI, s.m. *dziób. =* fig. *nos, gęba, usta.* Colui che più al — mi s' accosta, *D. Par. =* Pop. Mettere il — in molle, *gwarzyć, szczebiotać, gawędzić, paplać.* Fare il — all' oca, *dokonać, skończyć, zakończyć interes.* Non aver un — d'un quattrino, *nie mieć złamanego szeląga. = dziób albo nos okrętu.*
BECCO, s.m. *kozioł. =* Becco cornuto, *rogacz, mąż niewiernej żony.*
BECCONE, —NACCIO, s.m. accr. *dzióbas. =* fig. *czop, jołop, cymbał.*
BECCUCCIO, s. m. *rurka alembikowa.*
BEENTE, ad. m. f. *pijący.*
BEFANA, s.f. *lalka w czarnej sukience którą w dzień trzech królów wystawiają na oknach. = diabeł, szatan. = straszydło, koczkodan, dziwoląg. = koczkodan, brzydka kobieta.*
BEFFA, s.f. *figiel, psota, psikus.* Il cavalier non s' accorse della —, *Bocc. = drwinki, kpinki, żarty, żarciki.* Farsi beffe di, *kpić, drwić, żartować.* Mai di niun uomo ti farai beffe, *Bocc.* Da beffe, *na śmiech, na kpiny, na żart. = fraszka, bzdura.*
BEFFARDO, —DA, s. *kpinkarz, drwinkarz.*
BEFFARE, v. a. e r. *kpić, drwić, żartować, szydzić.*
BEFFATORE, s. m. —TRICE, s.f. *drwinkarz, szyderca.*
BEFFE, —GGIARE, *v.* BEFFA, etc.
BEFFEVOLE, ad.m.f. *godzien kpinek.*
BEGHINO, BIGHINO, s.m. *obłudnik, świętoszek.*
BEGLI, przed samogłoską lub S z następną spółgłoską; BEI, przed spółgłoską zamiast Belli, *piękni, piękne.* Begli occhi, *piękne oczy.* Bei libri, *piękne xiążki.*
BELAMENTO, s.m. *beczenie.*
BELARE, v. n. *beczeć. =* fig. *beczeć, płakać.*
BEL BELLO, av. *powoli, pomału.* Andare —, *iść powoli;* fig. *roztropnie postępować.*
BELENNITE, s. f. *piorunek, piorunowa strzałka.*
BELGIUINO, s.m. *benzoin, benzoes, gatunek wonnej żywicy.*
BELLADONNA, s.f. *Bot. wilcze jagody, psinki większe.*
BELLAMENTE, av. *pięknie, ślicznie. = grzecznie, uprzejmie, = powoli, pomału.*
BELLATORE, —TRICE, *v.* GUERRIERE.
BELLETTA, s. f. *kałuża, bajor, błoto.*
BELLETTO, s.m. *róż, barwidło. =* ad. *ładniutki, śliczniutki.*
BELLEZZA, s. f. *piękność.* — fisica, intellettuale, morale, *piękność fizyczna, umysłowa, moralna. =* È un' opera, piena di bellezze, *jestto dzieło pełne piękności.* Fare del ben —, *robić wiele dobrego.*
BELLICATO, —TA, ad. *położony w środku.*
BELLICO [-li-ko], —COLO, s.m. *pępek. = ośrodek w owocu. = środek.*
BELLICO, —CA [bèl-li-ko], pl. —CI, —CHE, ad. *wojowniczy, wojenny, bitny.*
BELLICONCHIO, s. m. *sznurek pępkowy.*
BELLICONE, s.m. *czara, puhar.*
BELLICOSAMENTE, av. *wojowniczo; odważnie, mężnie.*
BELLICOSO, —SA, *ad. wojowniczy, wojenny, bitny.*
BELLIMBUSTO, s. m. *piękna lalka ale do niczego niezdatna.*
BELLINO, —NA, ad. *ładniutki, śliczniutki, pięknitki. =*

Fare il —, pop. *udawać, zmyślać.*

BELLO, s. m. *piękność.* = *rzecz przystojna, przyzwoita.* Parlando cose ch' il tacere è bello, *D. Inf.* = *pogodna pora, dogodna chwila, okazya.* Alza la spada, e quando vede il —, tira un fendente e in mezzo gliela taglia, *L. Lip. Malm.* = Sul bello dell' età, *w kwiecie wieku.* = Bel di Roma, *czyli* Colosseo, *Kolosseum*, z czego żartobliwie przekręcono na Culiseo od Culo *zadek.* Si china e mentre abbassa giù la chioma, alza le groppe e mostra il bel di Roma, *L. Lipp. Malm.*

BELLO, —LA, ad. *piękny.* Onde sì bella donna al mondo nacque, *Petr.* Bello è il morir per la sua patria, *pięknie jest umrzeć za ojczyznę.* Non è bello quel che è bello, solo è bello quel che piace, prov. *nie to piękne co piękne, lecz co się komu podoba.* Farsi bello di checchessia, *stroić się w cudze pióra.* = Di bel dì, di bel mezzodì, *w biały dzień, w samo południe.* In bel centro della città, *w samym środku miasta.* Andare alle belle, *łasić się, płaszczyć się, uniżać się.* Bel bello, *powoli, pomału, stopniami.* Onde il pubblico a cui pria tanto spiacque scandalo tal, bel bel vi si assuefece, *Cast. Nov.*

BELLOCCHIO, s. m. *Min*^*r.* *gwiazdowiec.*

BELLOCCIO, —CIA, ad. *piękny, dobrze zbudowany.*

BELLONE, ad. *bardzo piękny.*

BELTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *piękność.*

BELVA, s. f. *zwierz.*

BELVEDERE, s.m. *belweder, galerya na wierzchu domu, z której piękny widok.* = *L. Lipp. Malm.* v. CULO.

BELZUAR, s. m. *bezoar, kamień tworzący się w żołądku niektórych zwierząt.*

BEMBÈ, av. *bardzo dobrze.*

BENACCONCIAMENTE, av. *w sam czas, w samą porę, stosownie, jak należy.*

BENAFFETTO, —TA, ad. *przychylny, życzliwy.*

BENAGURATO, —TA, ad. *dobrze wróżący, rokujący.*

BENAGUROSAMENTE, —RATAMENTE, av. *pod dobrą wróżbą.*

BENALLEVATO, —TA, ad. *dobrze wychowany.*

BENANDATA, s. f. *tryngielt, na piwo, poczesne.*

BENAVVENTURATAMENTE, —ROSAMENTE, av. *szczęśliwie, pomyślnie.*

BENAVVENTURATO, —TA, —ROSO, —SA, ad. *szczęśliwy, pomyślny.*

BENCHÈ, cong. *chociaż, lubo.*

BENCREATO, *v.* BENALLEVATO.

BENDA, s. f. *binda, opaska, przepaska.* = *welon zakonnic.* = Fig. Avere una — sugli occhi, *mieć zasłonę na oczach, być zaślepionym.*

BENDARE, v. a. *zawiązać oczy.* = fig. *zaślepić, pozbawić rozumu.*

BENDATURA, s. f. *zawiązanie oczu.*

BENDELLA, —RELLA, s.f. dim. *opaseczka, przepaseczka.*

BENDONE, s. m. *pas u infuły.*

BENDUCCIO, s.m. *chusteczka dziecinna.*

BENE, s.m. *dobro.* Il pubblico —, *dobro publiczne.* — immaginario, reale, durevole, *dobro urojone, rzeczywiste, trwałe.* = *dobre uczynki, dobrodziejstwo.* = *dobra, majątek.* Beni stabili, mobili, *dobra nieruchome, ruchome.* = Aver —, *być spokojnym.* Pigliar per —, *wziąść na dobrą stronę, w dobrem znaczeniu.* Dir — di alcuno, *mówić o kim dobrze.* Far del —, *wyświadczyć komu dobrodziejstwo.* Voler —, *dobrze komu życzyć, sprzyjać, być przychylnym, kochać.*

BENE, av. *dobrze.* Andar, star —, *dobrze się mieć.* Quest' abito ti sta —, *ta suknia dobrze na tobie leży.* = *słusznie, sprawiedliwie.* Ben gli sta, *dobrze mu tak, zasłużył na to.* Però ti sta, che tu se' ben punito, *D. Inf.* = *bardzo.* Egli sta male bene, *bardzo jest chory.* = *nuż tedy, nuż więc.* Ben, che vuoi dir? *cóż tedy chcesz powiedzieć?*

BENEDETTO, s. m. *kaduk, choroba Ś. Walentego.* = *łagodny purgans.*

BENEDETTO, —TA, p. ad. *błogosławiony, poświęcony.* Acqua benedetta, *święcona woda.*

BENEDICENTE, ad. m. f. *dobrze o innych mówiący.*

BENEDICERE, BENEDIRE, v. a. ir. *błogosławić, pobłogosławić, święcić, poświęcić.* Dio vi benedica, *niech cię Bóg błogosławi.*

BENEDITORE, s.m. —TRICE, s.f. *ten który błogosławi lub dobrze o innych mówi.*

BENEDIZIONE, s. f. *błogosławieństwo.* La paterna —, *błogosławieństwo ojcowskie.* = Fig. Dar la — ad una cosa, *umyć od czego ręce.*

BENEFATTIVO, —VA, ad. *dobrze czyniący, dobroczynny.*

BENEFATTORE, s. m. —TRICE, s.f. *dobroczyńca, dobrodziejka.*

BENEFICARE, —FICIARE, v. a. *wyświadczyć dobrodziejstwo.*

BENEFICATORE, —TRICE, *v.* BENEFATTORE.

BENEFICENZA, *v.* BENIFICENZA.

BENEFICIALE, ad. m. f. *beneficyalny, do beneficyów duchownych należący.*

BENEFICIATO, s.m. *bilet wygrywający na loteryi.*

BENEFICIATO, —TA, ad. *obdarzony dobrodziejstwem.* = s. m. *beneficyaryusz, posiadający duchowne beneficyum.*

BENEFICIO, BENIFICIO, BENEFIZIO, BENIFIZIO, s.m. *dobrodziejstwo; łaska.* = *beneficyum, prebenda.*

BENEFICCIUOLO, —OTTO, s. m. dim. *maleńkie dobrodziejstwo.*

BENEFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *dobroczynny.*

BENEMERENTE, —RITO, —TA, ad. *zasłużony, godzien nagrody.*

BENEMERENZA, s. f. —RITO, s. m. *zasługa.*

BENEPLACITO, —MENTO, s.m. *wola, upodobanie.*

BENESSERE, s. m. *dobry byt.*

BENESTANTE, ad. m. f. *zdrów.* = *dobrze się mający, zamożny, dostatni.*

BENEVOGLIENTE, ad. m. f. *przychylny, życzliwy, łaskaw na kogo.*

BENEVOLENTEMENTE, av. *życzliwie, przychylnie, łaskawie.*

BENEVOLENZA, s. f. *dobroć, życzliwość, łaskawość.*

BENEVOLO, —LA, ad. *przychylny, życzliwy, łaskaw.*

BENFACENTE, ad. m. f. *dobroczynny.*

BENFATTO, —TA, ad. *dobrze zrobiony, zbudowany.*

BENIFICANTE, ad. m. f. *dobroczynny.*

BENIFICENZA, s. f. *dobroczynność; hojność, szczodrobliwość.*

BENIFICIO, *v.* BENEFICIO.

BENIGNAMENTE, av. *łaskawie, uprzejmie, łagodnie.*

BENIGNITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *łagodność, powolność, słodycz, uprzejmość, łaskawość.*

BENIGNO, —GNA, ad. *łagodny, łaskawy, słodki, miły, uprzejmy, ludzki.*

BENINO, av. *dosyć dobrze, jako tako.*

BENINSIEME, s. m. *zgodność wszystkich części.*

BENINTESO, —SA, ad. *dobrze pojęty, dobrze wykonany, wykończony.* = s. m. *dobre wykonanie, wykończenie, doskonałość w dziełach sztuki.*

BENISSIMO, av. *bardzo dobrze, wyśmienicie, wybornie.*
BENIVOGLIENZA, —GLIENTE, —IVOLO, —LENZA, —LENZIA, *v.* BENEVOLENZA, etc.
BENLAVORATO, —TA, ad. *dobrze wypracowany, wykończony.*
BENMONTATO, —TA, ad. *jadący na dobrym koniu.*
BENNA, s. f. *wasąg.*
BENNATO, —TA, ad. *dobrze urodzony. = szczęśliwy.*
BENONE, av. *bardzo dobrze.*
BENSAI, av. *wszak wiesz dobrze, pewnie, tak jest, bez wątpienia.*
BENSERVITO, s. m. *zaświadczenie służącego.*
BENSI, av. *pewnie, niezawodnie.* Non è vile quell' uomo che è travolto dal corso irresistibile d'una fiumana, — chi ha le forze e non le adopra, *U. Fosc.*
BENVENUTA, s. f. *szczęśliwe przybycie.*
BENVENUTO, BENTORNATO, —TA, ad. *pożądany, komu radzi.* Siate il —, *witam, jak się masz, rad jestem żeś powrócił.*
BENVOLENTIERI, av. *bardzo chętnie, z całego serca.*
BENVOLERE, *v.* BENEVOLENZA.
BENVOLUTO, —TA, ad. *miły, kochany.*
BEONE, s. m. *pijaczysko.*
BERBERI, —RO, s. m. *berberys, kwaśnica, kalina włoska.*
BERCILOCCHIO, s. m. *zezowaty.*
BERE, BEVERE, v. a. ir. *pić, wypić, napić się.* — cioccolata, caffè, tè, brodo, veleno, *pić czokoladę, kawę, herbatę, rosół, truciznę.* Uova da —, *jaja na miękko.* = Fig. Bere un affronto, *znieść obelgę.* Dare a —, *wyprowadzić w pole, zwieść, wmówić co w kogo.* E chi t' ha dato a — queste fole? *Mont.* Bersi una cosa, *łatwo czemu uwierzyć, dać się zwieść.* = s.m. *napój, picie.*
BERGA, pl. —GHE, s. f. *nadbrzeże urwiste.* = *grobla, tama od powodzi.*
BERGAMOTTA, s. f. *bergamotka.*
BERGHINELLA, —LUZZA, s.f. *kobieta nizkiego stanu i ladajakich obyczajów.*
BERGOLINARE, v. n. *dowcipkować, baraszkować.*
BERGOLO, —LA, ad. *lekki, ulotny; pusty, płochy.* = s. m. *rodzaj kosza.* = *fryc, nowicyusz, v.* SORO, AVANNOTTO.
BERICUOCOLAIO, s. m. *piernikarz.* [*nik.*
BERICUOCOLO, s. m. *pier-*
BERILLO, s. m. *Min. beryl.*
BERLINA, s. f. *pręgierz.* Mettere uno alla —, *postawić kogo u pręgierza.* = Fig. Andare in —, *wystawić się na śmiech.* = *koczyk, koczobryk.*
BERLINGACCINO, —CCIUOLO, s. m. *czwartek na tydzień przed tłustym czwartkiem.*
BERLINGACCIO, s. m. *tłusty czwartek.*
BERLINGAMENTO, s. m. *szczebiotanie, świegotanie, paplanie, gadulstwo, gawędzenie.*
BERLINGARE, v. n. *szczebiotać, świegotać, paplać, gawędzić, gwarzyć, pleść.*
BERLINGATORE, —GAIUOLO, —GHIERE, s. m. *gaduła, gawęda.* = *żarłok, obżartuch.*
BERLINGHIERA, s. f. *gawędziarka, szczebiotka.*
BERLINGOZZO, s. m. *ciasteczko w listki.*
BERNOCCHIO, —CCOLO, s. m. *guła, guz, garb.* — di bastone, *sękna kiju.* = *guz od uderzenia.* = *narośl na liściu drzewa.*
BERNOCCOLUTO, —TA, ad. *guzowaty, sękowaty.*
BERRETTA, s. f. *czapka.* — da notte, *szlafmyca.* — da prete, *biret.* Trarsi, far di—, *zdjąć czapkę, czapkować.* Ogni — è buona per la notte, prov. *w nocy wszystkie koty bure.*
BERRETTACCIA, s. f. peg. *czapczysko.* [*cznik.*
BERRETTAIO, s. m. *czape-*
BERRETTINO, —NA, ad. bass, *niepoczciwy, ladaco.* Canaglia berrettina, *łajdak, oszust.*
BERRETTONE, s.m.—NA, s. f. accr. *duża czapka; bermyca.*
BERSAGLIARE, v. a. *strzelać do celu; strzelać na tyralierach.* = fig. *ścigać, prześladować, nękać, dręczyć.* Bersagliato dalla fortuna avversa, *nękany losem przeciwnym.*
BERSAGLIERE, s. m. *strzelec celny, tyralier.*
BERSAGLIO, s. m. *cel* = Fig. *cel, zamiar.* = *spór, zwada.* = Esser il — della fortuna, *być igraszką losu.*
BERTA, s. f. *baran, baba, kafar.* = *figiel, psikus, swawola.* Voler la — *chcieć igrać, poswawolić.* Dar la —, *wypłatać figla.*
BERTEGGIAMENTO, s. m. *pośmiewisko, drwinki, szyderstwo.*
BERTEGGIARE, v. a. e n. *żartować, drwić.*
BERTEGGIATORE, v. BEFFATORE.
BERTESCA, s. f. *zasłona od pocisków nieprzyjacielskich.* = *rusztowanie; szubienica, L. Lipp. Malm.*
BERTOLOTTO, av. Mangiare a —, *jeść na borg.* = s. m. *v.* BARDOTTO.
BERTONE, s. m. *kochanek kurwy.* = *koń z obciętemi uszami.* = *krótko ostrzyżona pałka.*
BERTOVELLO, s.m. *więcierz; sieć na ptaki.*
BERTUCCIA, s. f. —CCIO, s. m. *małpa.* = Pigliar la —, *upić się.* Dir l' orazioni della —, *kląć, mruczeć, markotać pod nosem.*
BERTUCCINA, s. f. —CCINO, s. m. dim. *małpeczka.*
BERTUCCIONE, s. m. *małpisko, małpica.* = fig. *brzydki jak małpa, brzydal, koczkodan.*
BERUZZO, —LO, s. m. *śniadanie chłopskie przy robocie w polu.*
BERZA, s. f. † *goleń.* Levar le berze, *prędko zbierać nogami, prędko uciekać, zmykać.*
BERZAGLIO, *v.* BERSAGLIO. Metter a —, *narazić na niebezpieczeństwo.* Dar nel —, *trafić, do celu.*
BESSA, —GGINE, s. f. *głupstwo, głupota.*
BESSO, —SA, ad. *głupi.*
BESTEMMIA, s. f. —MENTO, s. m. *bluźnierstwo; klęcie, przeklinanie.*
BESTEMMIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *bluźnierca, bluźnierka.*
BESTIA, s. f. *zwierzę, bydlę, bestya.* = fig. *głupiec, bydlę, osioł.* Essere, andare in —, *rozzłościć się, wpaść w gniew.*
BESTIACCIA, s. f. peg. *szkaradne bydlę.* = fig. *głupiec, oślisko.* [*stuch bydła.*
BESTIAIO, s. m. *bydlarz, pa-*
BESTIALE, ad. m. f. *bestyalny, bestyalski, bydlęcy, zwierzęcy.* = *ogromny, niezmierny.*
BESTIALITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *bestyalstwo, bydlęcość, zwierzęcość.*
BESTIALMENTE, av. *po bestyalsku, po bydlęcemu.* Usare —, *obchodzić się po bestyalsku.* Viver —, *żyć jak bydlę.*
BESTIAME, s. m. *bydło.* — grosso, *bydło rogate.* — minuto, *bydło nierogate, nierogacizna.*
BESTIARIO, s. m. *dozorca zwierząt w menażeryi,* = *ten co walczył w cyrku z dzikiemi zwierzętami.*
BESTIOLA, —UOLA, —LINA, s. f. dim. —OLO, —UOLO,—LINO, —LUCCIO, s. m. dim. *bestyjka, bydlątko, zwierzątko.*
BESTIONE, *v.* BESTIACCIA.
BETTOLA, —ETTA, s.f. *szynk, karczma, garkuchnia.*
BETTOLIERE, s.m. *szynkarz, karczmarz, garkuchnik.*
BETTONICA, s. f. *Bot. betonika, bukwica.*

BETULA, BETULLA, s. f. *brzoza.*
BEUTA, BEVUTA, s. f. *haust, łyk.*
BEVA, s. f. *napój.* Esser nella sua —, fig. *znajdować się w swoim żywiole.*
BEVANDA, s. f. *napój, trunek.* = *lekarstwo.*
BEVANDACCIA, s. f. peg. *brzydki napój, lura.*
BEVANDINA, —DUCCIA, s. f. dim. *przyjemny napojek.*
BEVERAGGIO, s. m. *napój.* = *tryngielt.* [TOIO.
BEVERATOIO, *v.* ABBEVERA-
BEVERE, *v.* BERE.
BEVERIA, s. f. *v.* SBEVAZZAMENTO. [STORE.
BEVERO, s. m. *bóbr, v.* CA-
BEVERONE, s. m. *napój.* = *woda z otrębami dla koni.*
BEVIBILE, ad. m. f. *dobry do picia.*
BEVIMENTO, s. m. —TURA, —ZIONE, s. f. *picie; napój.*
BEVITORE, s. m. —TRICE, s. f. *piący, pijąca.* Solenne bevitore, *solenny pijak, bibosz.*
BEZZICARE, v. a. *dzióbać.* = v. r. fig. *docinać sobie nawzajem, przycinać jeden drugiemu.*
BEZZICATURA, s. f. *dzióbnięcie, zadraśnienie dzióbem.*
BEZZO, s. m. *pieniądze w dialekcie Wenecyanów.*
BIACCA, s. f. *blejwas.*
BIADA, s. f. *zboże.* = *owies.*
BIADAIUOLO, s. m. *handlujący zbożem.*
BIADETTO, s. m. *lazur, błękit.* = ad. *lazurowy, błękitny.*
BIANCASTRO, —TRA, ad. *białawy.*
BIANCHEGGIAMENTO, s. m. *bielenie się.*
BIANCHEGGIARE, v. n. *bieleć, bielić się.* Alcune ossa e teschi, i quali biancheggiavano al raggio dubbioso delle stelle, *Ver. Not. rom.* = *toczyć białe bałwany (o spienionem morzu).*
BIANCHERIA, s. f. *bielizna.*
BIANCHETTO, —TA, —CHICCIO, —CIA, ad. *białawy.*
BIANCHEZZA, s. f. *białość.*
BIANCHI, s. pl. *fakcya Białych która powstała w Pistoi 1300 r. i przeniosłszy się do Florencyi, złączyła się z Gibellinami przeciwko Czarnym,* Neri. *Do fakcyi Białych należał poeta Dante Alighieri.*
BIANCHIMENTO, s. m. *bielenie, pobielanie.*
BIANCHIRE, v. a. ir. *bielić, pobielać.*
BIANCO, s. m. *biel, biały kolor.* L' una vestito a — e l'altra a nero, *Ar. Orl. Fur.* = *wapno do bielenia murów.* = Bianco di piombo, *blejwas, (podwęglan ołowiu).* = Bianco dell' occhio, *błonka rogowa.* = Di punto in —, *poziomo, rdzennie.* = Por nero in sul —, *napisać czarno na białem.* Far vedere — per nero, *wmawiać w kogo że białe jest czarne.* = *okienko w piśmie.*
BIANCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *biały.* Pelle bianca, capelli bianchi, *biała skóra, białe włosy.* = Dar carta bianca, *dać komu blankiet, zupełną wolność działania.*
BIANCOLINO, —NA, ad. *bialutki, bielusieńki.*
BIANCOSO, —SA, ad. *jasnobiały.*
BIANCOSPINO, s. m. *głóg.*
BIANCUCCIO, —CIA, ad. *białawy.*
BIASCIAMENTO, s. m. *trudne żucie.*
BIASCIARE, v. a. *powoli żuć, mamlać.* = *bąkać, niewyraźnie wymawiać lub czytać, przeciągać, przewlekać wyrazy.*
BIASIMARE, BIASMARE, v. a. *ganić.*
BIASIMATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ganiciel, ganicielka.*
BIASIMEVOLE, ad. m. f. *naganny.*
BIASIMEVOLMENTE, av. *nagannie.*
BIASIMO, —MAMENTO, s. m. *nagana.*
BIBACITÀ, s. f. *skłonność do pijaństwa.*
BIBBIA, s. f. *biblia, pismo święte.* = fig. *długie opowiadanie.*
BIBBIO, s. m. *kaczka dzika.*
BIBLICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *biblijny.*
BIBLIOGRAFIA, s. f. *bibliografia.*
BIBLIOGRAFO, s. m. *bibliograf, mający znajomość wydań i druków.*
BIBLIOMANE, s. m. *biblioman, miłośnik starych książek.*
BIBLIOMANIA, s. f. *bibliomania.*
BIBLIOTECA, s. f. *biblioteka, książnica, księgozbiór.*
BIBLIOTECARIO, s. m. *bibliotekarz.*
BICA, s. f. *bróg, styrta, stóg zboża.* = *kupa, stos czegokolwiek.* Saltare in sulla —, fig. *gniewać się.*
BICCHIERAIO s. m. *kupiec szklanny.*
BICCHIERE, —RO, s. m. *szklanka, kieliszek.*
BICCHIERETTO, —RINO, —RUCCIO, s. m. dim. *szklaneczka, kieliszeczek.*
BICCHIERONE, s. m. *szklanica, kielich.*
BICCHIEROTTO, s. m. *dość spora szklanka.*
BICCIACUTO, s. m. *topor obosieczny.*
BICCIUGHERA, s. f. *koń narowisty.*
BICIPITE, ad. m. f. *dwugłowny, dwugłowy.*
BICOCCA, BICIOCCA, s. f. *mała twierdza na wierzchu skały.*
BICOLORE, ad. m. f. *dwufarbny, dwójkolorowy.*
BICORNIA, s. f. *kowadło o dwóch rogach.*
BICORNE, —ORNO, —NA, —NUTO, —TA, ad. *dwurożny, dwurogi.*
BIDALE, s. m. *piechur.*
BIDELLO, s. m. *bedel, woźny.*
BIDENTE, s. m. *motyka dwuzębna.*
BIDETTO, s. m. *kuc, konik.*
BIECAMENTE, av. *zyzem, z ukosa.* = fig. *krzywo, krzywem okiem, złem okiem.*
BIECO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *zyzowaty.* Sparsa il crin, bieca gli occhi, accesa il volto, *Tass. Ger.* = Atto bieco, fig. *czyn haniebny.*
BIETA, BIETOLA, s. f. *burak.*
BIETOLONE, *v.* BABBACCIO.
BIETTA, s. f. *klin do łupania drzewa.* = Mettere —, esser mala, —, fig. *siać niezgodę.* = *Stamp. klinowate kawałki drzewa, które się wbijają na około formy.* = *podstawka, podkładka pod nierówno stojący sprzęt.*
BIFOLCA, s. f. *morg, v.* BUBULCA.
BIFOLCHERIA, s. f. *oranie, uprawa roli.* = *włodarstwo, funkcya ekonoma.*
BIFOLCO, pl. —CHI, s. m. *oracz, rolnik.*
BIFORCAMENTO, s. m. *rozsochatość, widłowatość.*
BIFORCARE, v. n. *rozdwajać się, rozchodzić się widłowato, w kształcie rozsochy.*
BIFORCO, pl. —CHI, s. m. *widła, rozsocha.*
BIFORCUTO, —TA, ad. *rozsochaty, widlasty, widłowaty.*
BIFORME, ad. m. f. *dwukształtny.*
BIFRONTE, ad. m. f. *mający dwie twarze.*
BIGA, pl. —GHE, s. f. *wózek o dwóch kołach, bieda.*
BIGAMIA, s. f. *dwójżeństwo.*
BIGAMO, s. m. *dwójżeniec.*
BIGATTO, —LO, s. m. *wołek zbożowy.* = *jedwabnik.* = Mal —, fig. *łajdak, gałgan.* [rak.
BIGELLO, s. m. *pakłak, sie-*
BIGEROGNOLO, —LA, ad. *siwawy, siwowaty.*
BIGHELLONE, s. m. *tępa głowa, głupiec.*

BIGICCIO, —CIA, ad. *siwawy, siwowaty, szpakowaty.*

BIGIO, s. m. *siwy kolor.* = ad. *siwy, szary.*

BIGLIA, s. f. *bila, kula bilardowa.*

BIGLIARDO, s. m. *bilar.*

BIGLIETTO, s. m. *bilet, liścik, kartka.* = *rewers, oblig.* = *Arald. v.* PLINTO.

BIGLIONE, s. m. *bilon, srebro niskiej próby, podła moneta.*

BIGONCIA, s. f. *kosz noszony na plecach.* = *kadłub, kadź, ceber, szaflik, faska.* = *ambona.* Montar in —, *wleść na ambonę.*

BIGONCINA, —CETTA, —CIUOLA, s. f. —CIUOLO, —CIUOLETTO, s. m. dim. *koszyk, koszyczek, i t. d.*

BIGORDO, s. m. *dzida, kopija, lanca.* [*ka, szalka.*

BILANCETTA, s. f. dim. *ważBILANCIA, s. f. *waga, szala.* — dell' orafo, *ważki na złoto.* = *waga, miara.* = *równowaga.* — degli stati, *równowaga między państwami.* = *bilans, różnica wydatków i przychodów krajowych; stan interesów domu handlowego.* = Far stare in —, *sprawiedliwie ważyć.* Dare il tracollo alla —, *przechylić wagę.* = Fig. Porre in — alcuna cosa, *ważyć co, rozważać.* = *sieć naplocie.* = *orczyk.*

BILANCIAIO, s. m. *fabrykant wag, szal, ważek.*

BILANCIAMENTO, s. m. *ważenie, rozważanie.*

BILANCIARE, v. a. *ważyć.* = fig. *ważyć, rozważać.* Qualor bilancio e la tua colpa e il merto, *Met.* = *zrobić bilans handlowy.* = v. n. *równoważyć się wzajemnie.*

BILANCIERE, s. m. *wahadło w zegarze.*

BILANCINA, s. f. —NO, s. m. dim. *ważka, szalka.* = *orczyk.* Cavallo del bilancino, *koń orczykowy, na przyprzęży idący przy hołoblowym.*

BILANCIO, s. m. *porównanie.* = *rozważenie.* = *bilans.* Tenere un libro per —, *utrzymywać książki handlowe na dwie ręce.* [*passya.*

BILE, s. f. *żółć.* = fig. *złość,* BILENCO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *krzywy, koślawy, v.* SBILENCO.

BILIA, s. f. *kij do zakręcenia powrozu.* = Bilie, pop. *koślawe nogi.* [*ciowy.*

BILIARIO, —RIA, ad. *żół*BILICARE, v. a. *położyć na wadze.* = fig. *ważyć, roważać.*

BILICO, pl. —CI, s. m. *waga, równowaga.* Tenere in —, *ważyć.* = Bilico d' un ponte levatoio, *co służy do zwodzenia mostu.* = *zawiasa.* Stare in —, *ważyć się, chwiać się, wahać się.* [*wy.*

BILIFERO, —RA, ad. *żółcio*BILINGUE, ad. m. f. *dwujęzyczny.* = fig. *łgarz.*

BILIORSA, s. f. *mara, nocnica, straszydło.*

BILIOSO, —SA, ad. *temperamentu żółciowego, złośliwy, passyonat.*

BILIOTTATO, —TA, ad. *nakrapiany, centkowaty.*

BILLERA, s. f. bass. *psikus, psi figiel.*

BILLI, s. m. pl. *kręgle.* Giuocare a —, *grać w kręgle.* = *wyraz służący do wołania kur.* = fig. *pieszczoty, karesy.*

BILLIONE, s. m. *bimilion, tysiąc milionów.*

BIMBO, s. m. *dzieciak tłusty, pucołowaty.* = *lalka.*

BINARE, v. n. *urodzić bliźnięta.*

BINARIO, —RIA, ad. *złożony z dwóch jednostek.* Aritmetica binaria, *arytmetyka dwójna, którą Leibnic chciał wprowadzić na miejsce dziesiętnej.*

BINASCENZA, s. f. *urodzenie bliźniąt.*

BINATO, —TA, ad. e s. *bliźniak, bliźniaczka, bliźnięcy.* = *mający dwie natury (o Chrystusie).*

BINDELLA, s. f. —LLO, s. m. *wstążka, tasiemka.*

BINDOLERIA, s. f. *kręcielstwo, matactwo, oszukaństwo.*

BINDOLO, s. m. *chustawka.* = *motowidło.* = Fig. *matactwo.* = *kręciel, matacz.*

BINOCCOLO, s. m. *perspektywa na oba oczy.*

BINOMIO, s. m. *ilość algebraiczna złożona z dwóch wyrazów połączonych znakami + lub —.*

BIOCCA, s. f. *kwoka.*

BIOCCOLETTO, s. m. dim. *kosmyczek.*

BIOCCOLO, s. m. *kosmyk wełny.* Raccorre i bioccoli, fig. bass. *podsłuchiwać.*

BIOGRAFIA, s. f. *biografia, życiorys, żywot, życiopismo.*

BIOGRAFO, s. m. *biograf, życiopis.*

BIONDA, s. f. *woda lewandowa do farbowania włosów na blond.*

BIONDEGGIARE, v. n. *płowieć.*

BIONDELLO, —LA, —TTO, —TA, ad. *blondyn, blondynka.*

BIONDEZZA, s. f. *blond.*

BIONDO, —DA, ad. *blondyn, blondynka.*

BIOSCIO, av. *na ukos, na opak, na skielz.* Andar le cose a —, *iść na opak.*

BIOTTO, —TA, ad. † *lichy, nędzny.* A —, *źle, na opak.*

BIPARTITO, —TA, ad. *podzielony na dwoje.*

BIPEDE, ad. e s. *dwunożny, dwunogi, dwunożne zwierzę.*

BIPENNE, s. f. *obosieczna siekiera.*

BIQUADRATO, —TA, ad. *Alg. należący do potęgi czwartej.*

BIRACCHIO, s. m. *krzta, odrobina.* Non ne saper —, *nic a nic nie wiedzieć.*

BIRBA, s. f. *oszustwo, oszukaństwo; szelmostwo, łajdactwo, hultajstwo.* Viver di —, *żyć z oszukaństwa.* Andare alla —, *oszukiwać, szachrować.* = *oszust, łotr, hultaj.* = Mandar uno alle birbe, *odesłać kogo do stu diabłów.* = *podwójna kolaska.*

BIRBANTE, BIRBONE, s. m. *oszust, łotr, łajdak, hultaj.*

BIRBONEGGIARE, v. n. *żebrać z próżniactwa, łajdaczyć się.*

BIRBONERIA, s. f. *łajdactwo, łotrostwo, hultajstwo.*

BIRCIO, —CIA, ad. *zezowaty, kosooki; mający krótki wzrok.*

BIREME, s. f. *statek o dwóch rzędach wiosel, statek dwurzędny.* [*gle.*

BIRILLI, s. m. pl. *gra w kręBIRRA, s. f. *piwo.*

BIRRAIO, s. m. *piwowar.*

BIRRARIA, s. f. *browar.*

BIRRERIA, *v.* SBIRRAGLIA.

BIRRO, s. m. *zbir, ceklarz.*

BISACCIA, s. f. *sakwa.* — di soldati, *tornister.*

BISARCAVOLO, s. m. *ojciec prapradziada.*

BISAVO, —VOLO, s. m. —VA, —VOLA, s. f. *pradziad, prababka.*

BISBETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *cudacki, cudaczny, dziwny, dziwaczny, kapryśny.*

BISIBIGLIARE, v. n. *szeptać, szemrać.*

BISIBIGLIATORE, s. m. TRICE, s. f. *szeptacz, szeptaczka.*

BISBIGLIATORIO, —RIA, s. *izba po klasztorach dla rozmowy z przychodniami, krata.*

BISBIGLIO, s. m. *szepty, szeptanie, szmer.* = *szmer, szelest.* Il — de' zeffiri fra le frondi son oggi più soavi che mai, *U. Fosc.* [*nia.*

BISCA, s. f. *dom gry, szuler*BISCAIUOLO, BISCAZZIERE, s. m. *szuler, kostera.*

BISCAZZA,—ACCIA, s. f. *dom gry, szulernia.*
BISCAZZARE, v. n. *szulerować, kosterować.*
BISCAZZO, s. m. *psikus, psota, figiel.*
BISCHERO, s. m. *kołek u skrzypców, lutni, gitary.*
BISCHETTO, s. m. *deszczka na której szewc skórę kraje.*
BISCIA, s. f. *wąż.* Ogni — ha il suo veleno, prov. *każdy dudek ma swój czubek.*
BISCOLORE, ad. m. f. *pstry, nakrapiany.*
BISCOTTARE, v. a. *piec suchary.*
BISCOTTETTO, —TTINO, —TELLO, s.m. dim. *sucharek.*
BISCOTTO, s.m. *suchar.*
BISESSUALE, ad. m. f. *dwupłciowy.*
BISESTARE, v.n. *mieć dzień przybyszowy (o roku).*
BISESTILE, ad. m.f. *przybyszowy.*
BISESTO, s. m. *dzień przybyszowy.* [czki.
BISGENERO, s.m. *mąż wnu-*
BISILLABO, —BA, ad. *dwuzgłoskowy.*
BISLACCO, *v.* BISBETICO.
BISLUNGO, —GA, pl. —GHI, —GHE, ad. *podługowaty, owalny.*
BISMUTO, s. m. *bizmut (półkruszec).*
BISNIPOTE, s. m. *prawnuk.*
BISOGNA, s. f. —MENTO, s. m. *interes.*
BISOGNANTEMENTE, *v.* BASTEVOLMENTE.
BISOGNARE, v. n. imp. *musieć.* Bisogna che vada, *muszę pójść.*
BISOGNEVOLE, ad. m. f. *potrzebny.* Il — alla vita, *co potrzeba do życia.*
BISOGNINO, s. m. dim. *potrzebka.* Prov. Il — fa trottar la vecchia, *głód wypędza z lasu wilka, potrzeba prawa i zakon łamie.* —fa l' uom ingegnoso, *potrzeba uczy rozumu.*
BISOGNO, s.m. *potrzeba.* Al —, *w czas, w porę, wtenczas właśnie kiedy potrzeba.* I danari gli vennero a gran —, *G. Vill.* Al — si conoscono gli amici, prov. *w potrzebie poznajemy przyjaciela.*
BISOGNOSAMENTE, av. *nędznie, biednie.*
BISOGNOSO, —SA, ad. *zostający w potrzebie, nędzny, biedny.*
BISSEZIONE, s.f. *Geom. przecięcie na dwie równe części.*
BISSO, s. m. *bisior, cienkie płótno.*
BISSONTE, s. m. *żubr, tur.*
BISTENTARE, v. n. *źle się mieć, znosić biedę.*
BISTENTO, s.m. *dolegliwość, cierpienie; nędza, bieda.*
BISTICCIAMENTO, s. m. *spór, zwada, kłótnia.*
BISTICCIARE, —CCICARE, v.n. *wadzić się, kłócić się, warcholić się.*
BISTICCIO, —CCICO, s.m. *igraszka słów, płaski żart, koncept z kalendarza.* [gławy.
BISTONDO, —DA, ad. *okrą-*
BISTORI, s.m. *Chir. bistury, lancet, tak nazwany od miasta Pistoi, gdzie naprzód był robiony.*
BISTORTA, s. f. *krętość, pokrzywienie.* = *Bot. rdest, wężownik.*
BISTORTO, —TA, ad. *pokrzywiony, krzywy, koślawy.* = fig. *złośliwy.*
BISTRATTARE, v. a. *źle traktować, źle obchodzić się z kim.*
BISULCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *Zool. raciczkowy (o zwierzętach przeżuwających).*
BISUNTO, —TA, ad. *powalany, zabrudzony.*
BITORZO, —LO, s. m. *guła, guz, garb; sęk, narośl.*
BITORZOLATO, —LUTO, —TA, ad. *sękowaty, chropowaty; pogarbiony.*
BITUME, s.m. *smoła ziemna.*
BITUMINOSO, —SA, ad. *smolny.*
BIVALVE, s. m. *muszla dwuskorupna, dwuskorupiak.* = ad. *dwuskorupny.*
BIVARO, s.m. *bóbr, v.* CASTORE.
BIVIO, s. m. *rozstajna droga, dwudroże.*
BIZZA, s. f. *gniew, passya.*
BIZZARAMENTE, av. *śmiesznie, dziwacznie.*
BIZZARRIA, s.f. *gniew, passya.* = *dziwny wymysł, dziwaczność, kaprys.* = *żart, dowcipne słówko.*
BIZZARRO, —RA, ad. *zły, złośliwy, passyonat.* = *dziwny, dziwaczny, kapryśny.* = *żwawy, zabawny.*
BIZZEFFE, A —, av. *dużo, wiele, obficie.* E si fa segni di croce a —, *Fort. Ricc.*
BIZZOCA, —CHERA, s.f. *v.* PINZOCHERA.
BIZZOCO, s. m. *mnich zakonu Ś. Franciszka surowszej reguły, we Francyi i Niemczech beggardami zwani.* = *świętoszek, nabożniś.*
BLANDIMENTO, s. m. *cackanie, pieszczenie.*
BLANDIRE, v. a. ir. *cackać, przymilać się, pieścić.*
BLANDO, —DA, ad. *słodki, miły, przyjemny.*
BLASFEMO, —MA, ad. *bluźnierczy.* = s.m. *bluźnierca.*
BLASONARE, v. a. *malować herby; opisywać herby.*
BLASONE, s. m. *heraldyka, nauka o herbach.*
BLATTA, s.f. *Entom. mól.* = *tarakan.*
BLATTARIA, s.f. *Bot. mszyca.*
BLOCCARE, v. a. *blokować, oblegać.*
BLOCCATURA, s.f. BLOCCO, s. m. *blokowanie, blokada, obleganie twierdzy dla niewpuszczenia do niej posiłków i żywności.*
BOA, s. m. *Zool. połoz, wąż dusiciel.*
BOARO, s. m. *wolarz, hajdaj, hajdak.*
BOATO, s. m. *ryk, ryczenie.*
BOATTIERE, s. m. *wolarz, handlujący wołami.*
BOCCA, s.f. *gęba, pysk, usta.* = pl. *głowa, dusza, osoba.* Novanta mila bocche, *G. Vill.* = Andare in — ad uno, *popaść się w czyje ręce.* Andar per le bocche, *rozejść się po wszystkich ustach.* Essere largo di —, *mieć gębę przestronną, być pyskatym.* Empiersi la —di checchessia, *wymyślać, wygadywać o czem, blazgonić.* Favellare a mezza —, *mówić półgębkiem, z uszanowaniem.* Sapere una cosa di — d' uno, *wiedzieć co z czyich ust.* Cavar di —, *wyjąć z gęby.* Cavar di — una cosa ad alcuno, *wybadać co z kogo, wyciągnąć na słowo.* Rompere altrui le parole in —, *przerwać komu mowę.* Essere in — alla morte, *konać, dogorywać.* Star a — aperta, *stać z otwartą gębą, gapić się; słuchać uważnie.* A — baciata, *jednomyślnie.* Sciorre la — al sacco, *rozpuścić gębę, rozpuścić język, rozgadać się o czem.* Dire a —, *powiedzieć ustnie.* = fig. *otwór.* — di sacco, di vaso, *otwór worka, naczynia.* — del fiume, *ujście rzeki.*
BOCCACCIA, s.f. peg. *gębisko, pysk, morda.* Far —, *zżymać się, krzywić się, dąsać się.*
BOCCALE, s.m. *kufel, dzban.* — di vetro, *słój, słoik.*
BOCCALETTO, —LINO, s. m. dim. *dzbanuszek.*
BOCCALONE, s. m. *duży dzban.*
BOCCATA, s. f. *ile się czego w gębę zmieści.* = *uderzenie w policzek.* [konanie.
BOCCHEGGIAMENTO, s. m.
BOCCHEGGIARE, v.n. *ruszać ustami konając.* Ma in un tratto boccheggia, e se ne muore, *Fort. Ricc.* = scherz. *kryć się z jedzeniem.*

BOCCHETTA, —INA, s. f. — INO, s. m. dim. *gąbka*, *gębunia*, *gębusia*, *buzia*. = Bocchetta, *blacha zamku u drzwi*.

BOCCHI, av. Far —, *zżymać się*, *krzywić się*, *dąsać się*.

BOCCHIDURO, s. m. *koń twardy w pysku*.

BOCCHIPUZZOLA, s. f. *Zool. tchórz*, *v.* PUZZOLA.

BOCCIA, s. f. *pączek*. = *karafka*, *flaszka*. = *Chim. retorta*. = *pęcherz*, *bąbel*, *v.* BOLLA.

BOCCICATA, s. f. BOCCICONE, s.m. Non ne sapere, non ne intendere boccicata, *nic a nic nie umieć*, *nie umieć ani be ani me*, *być jak w rogu*.

BOCCINO, —NA, ad. *rogaty* (*o bydle*). = s. m. *cielę*. = Perdere il —, bass. *stracić rozum*.

BOCCIOLOSO, —SA, ad. *mający wiele pączków* (*o krzewach*). = fig. *trędowaty*.

BOCCIONE, s. m. *butel*, *gąsior*, *gęsior*.

BOCCIUOLO, s. m. *pączek*. = *rurka trzciny od kolanka do kolanka*, *v.* CANNELINA. = *strączek kassyi*. = *krążek z brzegami zagiętemi zasadzony w lichtarz*.

BOCCONCINO, —CELLO, s. m. dim. *kąsek*, *kąseczek*.

BOCCONE, s. m. *kęs*, *kawałek jaki się na raz w gębę zmieści*. = *pigułka*. = Fig. Pigliar il —, *wziąść kubana*, *dać się przekupić*. Prendere al —, *złapać wędką*, *ułowić przynęconego*. = av. *gębą do ziemi*, *na brzuchu*. E sopra il letto gettatosi —, *Bocc.*

BOCIARE, v.a. † *rozgłosić*. = *gonić głosem zwierza*. = Bociare in fallo, *gadać płonne rzeczy*.

BOFFICE, s. m. *buchastość*, *odętość wełny*, *szerści*, *i tym podobnych rzeczy mocno niezwiązanych*. = *chleb przypieczony który się kraje do rosołu*.

BOFONCHIARE, *v.* BUFONCHIARE.

BOFONCHINO, *v.* BUFONCHINO.

BOIA, s. m. *kat*.

BOIESSA, s. f. *żona kata*.

BOLCIONARE, *v.* ARIETARE. = v. r. *zrujnować się*.

BOLCIONE, s. m. *taran do łamania murów*.

BOLDRONE, s. m. *runo*, *wełna*. = *kołdra wełniania*.

BOLETO, s. m. *huba*, *grzyb biały*.

BOLGETTA, s. f. dim. *woreczek*; *skrzyneczka*.

BOLGIA, s. f. *wór*, *sakwa*. Piglia la valigia e le bolge di questo ospite, e serrale là entro in quella cameretta, *Fir. As.* Far bolge, *nasiąknąć*, *przesiąknąć*, *wydąć się*. = *otchłań piekielna*. Di cui la prima — era repleta, *D. Inf.*

BOLLA, s. f. *bąbel*, *bańka deszczu lub wody wrzącej*. = *bąbel*, *pęcherz*, *pryszcz*. Bolle del vaiuolo, *pęchyrzyki ospy*. = *karbunkuł*, *wrzód od dżumy*.

BOLLA, s. f. *pieczęć wyciśnięta na laku lub wosku*. — pontificia, *bula papiezka*.

BOLLARE, v. a. *pieczętować*, *piętnować*. — la carta, *stęplować papier*. — con un ferro rovente, *piętnować rozpalonem żelazem*. Carta bollata, *papier stęplowy*.

BOLLARIO, s. m. *bullarium*, *zbiór bul papiezkich*.

BOLLENTE, ad. m.f. *wrzący*, *kipiący*.

BOLLETTA, s. f. *świadectwo opłaconego cła*. = *świadectwo zdrowia*.

BOLLETTINO, s. m. *kartka*, *cedula*. = *prospekt*, *katalog wychodzących dzieł*, *i t. d.*

BOLLETTONE, s. m. *ćwiek szewski z główką czworograniastą*.

BOLLICAMENTO, s. m. *pierwsze zawrzenie wody*.

BOLLICELLA, —CINA, —COLA, s. f. dim. *bąbelek na wodzie*; *pryszczyk na ciele*.

BOLLIMENTO, s.m. *wrzenie*, *kipienie*.

BOLLIRE. v. n. ir. prop. e fig. *wrzeć*, *kipieć*. = v. a. *gotować*.

BOLLITICCIO, s. m. *wywar*, *co pozostaje na dnie po wygotowaniu*, *osad*. — del caffè, *fusy kawy*. = *przypalenizna*, *oskrobek*.

BOLLITURA, s. f. *v.* BOLLIZIONE. = *dekokt*.

BOLLIZIONE, s. f. *wrzenie*, *kipienie*.

BOLLO, s. m. *pieczęć*.

BOLLORE, s. m. *wrzenie*, *kipienie*. = *wrzątek*, *ukrop*. Lungo la proda del — vermiglio, *D. Inf.* = fig. *zapał*, *płomień*. Il — della gioventù, *zapał młodości*. Nel giovin petto quindi frenar quel tuo — t'è d'uopo, *Alf.* = *rozruch*, *powstanie*. In questo — di città si levò un folle e matto cavaliere, *G. Vill.*

BOLO, s. m. *gatunek ziemi używanej w medycynie*, *glinka*. = *pigułka*.

BOLSAGGINE, s. f. *dychawica końska*. = *duszność*, *ciężki oddech*.

BOLSINA, *v.* BULSINO.

BOLSO, —SA, ad. *dychawiczny* (*o koniach*). = *astmatyczny*. [*nem.*

BOLZONARE, v. a. *bić tara-*

BOLZONATA, s. f. *uderzenie taranem*.

BOLZONE, s. m. *taran*. = *strzała kuszna mająca gałkę zamiast ostrza*.

BOMBA, s. f. *cel*. Toccar —, *trafić do celu*. = Tornar a —, fig. *powracać ciągle do swego przedmiotu*, *ciągle o jednem klektać*. = *bomba*.

BOMBARDA, s. f. *wielka armata*. = *statek wojenny z moździerzami do bombardowania*.

BOMBARDARE, v. a. *bombardować*.

BOMBARDATA, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *bombardowanie*.

BOMBARDEVOLE, ad. m. f. *należący do bombardy*. = *huczny*, *zagłuszający*.

BOMBARDIERA, s. f. *otwór w szańcu przez który się strzela z wielkiej armaty*.

BOMBARDIERE, s. m. *bombardyer*.

BOMBETTARE, v. n. *napijać się*, *łykać*.

BOMBICE, s. m. *jedwabnik*.

BOMBIRE, v. n. *Petr. rozlegać się*.

BOMBOLA, s. f. *butelka*.

BONACCIA, s. f. *cisza morska*. = fig. *szczęście*.

BONACCIO, —CIA, ad. *dobroduszny*.

BONARIAMENTE, av. *szczerze*, *po prostu*.

BONARIETÀ, —TADE, —TATE, s.f. *poczciwość*, *dobroduszność*.

BONARIO, —RIA, ad. *poczciwy*, *dobroduszny*.

BONCINELLO, s. m. *haczyk zamkowy*, *skobel*.

BONIFICAMENTO, s. m. *ulepszenie*.

BONIFICARE, v. a. *ulepszyć*. = *potrącić w rachunku*.

BONIFICAZIONE, s. f. *ulepszenie*.

BONTÀ, s. f. *dobroć*. [RE.

BORBOGLIARE, *v.* BORBOTTA-

BORBOTTAMENTO, s. m. *mruczenie*, *markotnie*, *zrzędzenie*.

BORBOTTARE, v. n. *mruczeć*, *markotać*, *zrzędzić*.

BORBOTTATORE, s. m. *mruczydło*, *mruk*, *zrzęda*.

BORBOTTINO, s. m. *butelka z wązką szyjką*.

BORBOTTONE, ad. e s. m. *mrukliwy*, *zrzędny*; *mruk*, *zrzęda*.

BORCHIA, s. f. *guz*, *główka ćwieka*.

BORDARE, v. a. *uderzyć*. = Bordar un vascello, *wskoczyć na okręt nieprzyjacielski*. = *burtować okręt*.

BORDATA, s. f. *Mar. wystrzał jednoczasowy ze wszystkich dział z jednej strony*

okrętu. Far piccole bordate, *lawirować, płynąć pod wiatr.*
BORDATURA, s. f. *burtowanie okrętu.* = *obrąbek, lamówka, szlak.*
BORDEGGIARE, v. n. *Mar. lawirować, płynąć pod wiatr.*
BORDELLO, s. m. *hałas, harmider, rejwach.* = *burdel, zamtuz.*
BORDO, s. m. *burt, brzeg okrętu.* Nave di alto —, *okręt do długiej żeglugi; okręt wojenny o kilku masztach.* Andar a —, *wsiąść na statek.* = *szlak, lamówka, obwódka.*
BORDONE, s. m. *kostur pielgrzymski.* = *Mus. bas, tenor; D. Purg. wtór, akompaniament.* = *Astr. pięć gwiazd składających konstellacyą Oriona.* = Bordoni, *puch ptaków; mech, meszek na twarzy.* Rizzarsi i bordoni, *najeżyć się ze strachu.*
BOREA, s. m. *boreasz, wiatr północny.*
BOREALE, ad. m. f. *północny.*
BORGESE, BORGHESE, s. m. *mieszczanin.*
BORGHESIA, s. f. *mieszczaństwo.*
BORGHETTO, s. m. *miasteczko.*
BORGHIGIANO, s. m. *obywatel z miasteczka.*
BORGO, pl. —GHI, s. m. *miasteczko; przedmieście; wieś wielka.*
BORGOMASTRO, s. m. *burmistrz.*
BORIA, BORIOSITÀ, s. f. *próżność, duma, pycha, buta.*
BORIARE, v. n. e r. *pysznić się, nadymać się, wynosić się.*
BORIOSAMENTE, av. *pysznie, dumnie.*
BORIOSO, —SA, ad. *próżny, zarozumiały, pyszny, dumny, butny.*
BORNI, s. m. pl. *kamienie wystające w murze, do których się później ma co przymurować.*
BORRA, s. f. *kłaki, wełna lub szerść do wypychania czego.* — di lana, *najgrubsza wełna* = fig. *zapełnienie pisma niepotrzebnemi rzeczami.*
BORRACCIA, s. f. peg. *v.* BORRA. = *flaszka skórzana, manierka.*
BORRACINA, s. f. dim. *flaszeczka skórzana.* Viaggia colla sua — al fianco piena di vino, *Fr. Giord.*
BORRACE, s. m. *borax, gatunek soli ułatwiającej topienie metalów.* = *v.* BORRAGGINE.
BORRAGGINE, BORRANA, s. f. *Bot. borak, borax, ogórecznik.*
BORREVOLMENTE, av. fig. *rozwlekle.*
BORRO, BORRONE, s. m. *wyrwa, wyrwisko, grunt powyrywany potokiem z gór, wądoł.*
BORRONCELLO, BORRATELLO, s. m. dim *wądołek.*
BORSA, s. f. BORSELLO, s. m. *worek na pieniądze.* = *kieszenia.* Tener la — stretta, *skąpić, dusić pieniądze.* Spendere a — sciolta, *hojnie szafować.* Far — *zbierać grosze.* = *worek jądrowy.* = *bursa.* = *urna do głosowania.*
BORSAIO, s. m. *fabrykant woreczków.*
BORSAIUOLO, s. m. *rzezimieszek.*
BORSELLINA, s. f. —NO, s. m. *kieszonka.*
BORSETTA, s. f. *woreczek, kieska, sakiewka.*
BORSOTTO, s. m. *spory woreczek.*
BORZACCHINO, s. m. *półbócik.*
BOSCAGLIA, s. f. *laski, gaiki.*
BOSCAIUOLO, s. m. *drwal; mieszkaniec leśny; gajowy, leśniczy.*
BOSCHERECCIO, —CIA, ad. * *leśny; polny, wiejski.* Ninfe boscherecce, *nimfy leśne.* Boscherecce inculte avene, *Tass. Ger. proste piszczałki wiejskie.*
BOSCHETTINO, —TO, s. m. *lasek, gaik.*
BOSCO, pl. — CHI, s. m. *las, gaj.*
BOSCOSO, —SA, ad. *lesisty.*
BOSSO, s. m. *bukszpan.*
BOSSOLAIO, s. m. *ten który robi lub przedaje bukszpanowe pudełka.*
BOSSOLETTO, — LINO, s. m. dim. *pudełeczko.*
BOSSOLO, s. m. *bukszpan.* = *pudło, pudełko drewniane.* — della limosina, *karbona.* = *urna w którą się rzucają gałki przy głosowaniu.* = *wydrążenie kości.* = fig. *szklanka.* = Soffiar nel —, *różować się lub blanszować.*
BOTANICA, s. f. *botanika.*
BOTANICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *batoniczny.* = s. m. *botanik.*
BOTANOTECA, s. f. *herbarz, zielnik.*
BOTARE, v. a. *ślubować, obiecać, poświęcić.*
BOTIO, —IA, ad. *który ślubował, zrobił ślub.*
BOTOLA, s. f. *drzwi poziome zamykające się z góry na dół, i prowadzące do lochu lub podziemnej stancyi.*
BOTOLO, s. m. *kundel, kundys, muc, mucyk.*
BOTTA, s. f. *pchnięcie, uderzenie.* Dare una —, fig. *dotknąć, przyciąć komu.* = *ropucha.* Come disse la — all' erpice, prov. *Mach. Mandr. odczep się odemnie, daj mi czysty pokój.*
BOTTACCIO, s. m. *baryłka.* = *flaszka.* = *Arch. sznurkowata listewka u góry kolumny.*
BOTTAIO, s. m. *bednarz.*
BOTTE, s. f. *beczka.* La — non può dare se non del vino ch' ella ha, prov. *z pustej stodoły nie wyleci tylko wróbel albo sowa.*
BOTTEGA, pl. —GHE, s. f. *sklep, kram.* Far —, *założyć sklep.* Far — sopra (d') una cosa, fig. *zyskiwać z czego.*
BATTEGAIO, —IA, s. *kramarz, kramarka.*
BOTTEGHETTA, —GHINA, — —GUCCIA, —GUZZA, s. f. —GHINO, —GUZZO, s. m. dim. *kramik, sklepik.*
BOTTICELLA, s. f. —CELLO, —CINO, s. m. dim. *beczułka, beczułeczka.*
BOTTIGLIA, s. f. *butelka.*
BOTTIGLIERE, s. m. *kredencerz, szafarz.*
BOTTIGLIERIA, s. f. *kredens, oficyna.*
BOTTINO, s. m. *łup, zdobycz.* Mettere a —, *wydać na łup, złupić, zrabować.* = *ściek wody, rynsztok, v.* FOGNA.
BOTTO, s. m. *uderzenie, pchnięcie.* Di —, av. *znagła, od razu, wraz, raptem.* Botto botto, *bardzo często.*
BOTTONAIO, s. m. *guzikarz.*
BOTTONATURA, —NIERA, s. f. *rząd guzików, guziki u sukni.*
BOTTONCELLO, —CINO, — CELLINO, s. m. dim. *guziczek.*
BOTTONE, s. m. *guzik.* = *pączek.* = Botton di fuoco, *Chir. narzędzie do kauteryzacyi.* = *gałka u termometru.* = *żarcik, ucinek, przytyk, przycinek, złośliwe słówko.*
BOTTUME, s. m. *stos beczek.*
BOVE, *v.* BUE.
BOVILE, s. m. *wołownia.*
BOVINO, —NA, ad. *woli, wołowy.* = s. f. *łajno wole, krowie.*
BOZZA, s. f. † *guz, gula.* = *Pitt. Scult. v.* ABBOZZO. = *Stamp. korrekta.* = *łgarstwo, kłamstwo.*
BOZZACCHIRE, v. n. ir. *uschnąć w zawiązku (o owocach).*
BOZZACCHIUTO, —TA, ad. *mały a pękaty, przysadkowaty, kuc, pędrak, kucyk.*
BOZZACCIA, s. f. peg. *duży guz, duża gula.*
BOZZAGO, BOZZAGRO, s. m. *Ornit. sak, myszołów.*
BOZZARE, *v.* ABBOZZARE.
BOZZETTO, s. m. *pączek.* = *Pitt. rys, szkic.*

BOZZIMA, s. f. *szlichta, tkaczy klej.* Dar la —, *szlichtować płótno.*

BOZZO, s. m. *ciosowy kamień surowy.* = † *rogal, mąż niewiernej żony, v.* BECCO. = *bękart.*

BOZZOLARE, v. a. *pokosztować, sprobować.*

BOZZOLO, s. m. *guz, gula, bąbel, pryszcz.* = *orzech jedwabny.* = *miarka młynarska za zmielenie zboża.*

BOZZOLOSO, —SA, —LUTO, —TA, ad. *guzowaty, pryszczowaty, chropowaty.*

BRACATO, —TA, ad. *tłusty jak mnich.*

BRACCARE, BRACCHEGGIARE, v. a. e n. *tropić, szukać źwierzyny (o psach).*

BRACCHEGGIO, s. m. *tropienie źwierzyny.*

BRACCHERIA, s. f. *psiarnia.*

BRACCHIERE, s. m. *dojeżdżacz.*

BRACCIAIUOLA, s. f. BRACCIALE, s. m. *naramiennik, część dawnej zbroi.*

BRACCIALETTO, s. m. *bransoletka.*

BRACCIATA, s. f. *obremek.*

BRACCIATELLO, s. m. *gatunek ciasteczka.*

BRACCIERE, s. m. *pachołek prowadzący damę pod rękę.*

BRACCIO, pl. —CI, lepiej —CIA, s. m. *ramię, ręka.* Tre volte il cavalier la donna stringe colle robuste braccia, *Tass. Ger.* Campar delle sue braccia, *żyć z pracy rąk.* = Fig. A braccia quadre, *hojnie, rozrzutnie.* Pregare colle braccia in croce, *pokornie prosić.* Cascare le braccia, *opuścić ręce z zadziwienia, z przestrachu.* Mi cascaron le braccia, *ręce mi opadły.* = *ramię, ręka, tarcza, opieka, moc.* — di Dio, *ręka Boga.* Essere il — destro d' alcuno, *być czyją prawą ręką.* = *ręka, robotnik.* Ci vogliono molte braccia per questo lavoro, *potrzeba wiele rąk do tej roboty.* = *łokieć, miara.* Perchè la fortuna non si vende a braccia, *Bern. Orl.* = *odnoga rzeki, morza.* = *gałązka winnej macicy, wąsy u roślin.* = *poprzeczne drzewo krzyża.*

BRACCIOLINO, s. m. dim. *ramionko.*

BRACCIUOLO, s. m. *poręcz u krzesła.*

BRACCO, pl. —CHI, s. m. *pies do polowania.* — da seguito, *pies gończy, ogar.* —da fermo, da punta, da presa, *wyżeł, legawiec, pies legawy.*

BRACE, s. f. *żar.* Cader dalla padella nella —, prov. *z deszczu pod rynę.* = *drobny węgiel gaszony.*

BRACHE, s. f. pl. *spodnie do kolan.* Fig. Calarsi le —, *poddać się.* Portar le —, *za nos wodzić męża.*

BRACHETTA, s. f. *rozporek u spodni, fartuszek.* = dim. *v.* BRACHE.

BRACHIERAIO, s. m. *fabrykant bandażów.*

BRACHIERE, s. m. *bandaż, podwiązanie na rupturę.*

BRACIAIUOLO, s. m. *ten który przedaje drobny węgiel gaszony.*

BRACIERE, s. m. *naczynie na żar do grzania się.*

BRACIUOLA, s. f. *zraz mięsa przypiekany na żarze, kotlet.*

BRACONE, s. m. *portki, szarawary.* = fig. *człowiek podły.*

BRADO, —DA, ad. *dziki (o wołach).* = s. m. *wół dziki.*

BRADUME, s. m. *trzóda wołów, cieląt.*

BRAGE, *v.* BRACE.

BRAGHETTA, s. f. *spodnie.* BRAGHETTONE, s. m. accr. *szerokie spodnie.* BRAGHIERE, *v.* BRACHIERE. [*bajor.*

BRAGA, s. m. *błoto, kałuża,*

BRAMA, s. f. *żądza, chciwość, żądanie, pragnienie.*

BRAMARE, v. a. *żądać, pragnąć gorąco, pożądać.*

BRAMOSAMENTE, av. *z upragnieniem.*

BRAMOSO, —SA, ad. *żądający, pragnący, chciwy.*

BRANCA, pl. —CHE, s. f. *łapa ze szponami, z pazurami; szpony, pazury u ptaka drapieżnego;* fig. *łapa, ręka, garść.* = *gałąź.* = *poręcz u schodów.* = *łańcuch do szczepiania złoczyńców skazanych do robot publicznych.* = Branca orsina, *Bot. barszcz, niedźwiedzia łapa, v.* ACANTO.

BRANCARE, *v.* ABBRANCARE.

BRANCATA, s. f. *pełna garść, przygarść, v.* MANATA.

BRANCHIE, s. f. pl. *dychawki, skrzele u ryb.*

BRANCICARE, v. a. *obracać w ręce, gmerać, dłubać, macać.* Questa notte io cercava brancicando quella mano che me l' ha strappata dal seno, *U. Fosc.*

BRANCICONE, *v.* BRANCOLONE.

BRANCO, pl. —CHI, s. m. *trzóda, stado.* [*macku.*

BRANCOLARE, v. n. *iść po*

BRANCOLONE, BRANCONI, av. *pomacku, raczkiem, v.* CARPONE. Andar —, *iść po macku, raczkiem.* [*sko.*

BRANCONE, s. m. accr. *łapka, łapeczka.*

BRANCUCCIA, s. f. dim. *łapka, łapeczka.*

BRANDA, s. f. *Mar. łóżko płócienne zawieszone.*

BRANDELLINO, s. m. dim. *kawałeczek.*

BRANDELLO, s. m. *kawałek, sztuka, płachta, v.* BRANO.

BRANDIMENTO, s. m. *machanie, wywijanie.*

BRANDIRE, v. a. ir. *machać, wywijać pałaszem, dzidą.* Ed egli a lui storpiò la manca mano, con una daga che brandita avia, *Tasson. Secch.*

BRANDO, s. m. * *miecz, oręż, żelazo.*

BRANO, s. m. *kawał, sztuka, płachta, szmata.* Cascar, cadere a brani, *rozlecieć się w kawałki, w gałgany.* A brano a brano, *po kawałku, w kawałki, kawałkami.* Levare i brani di alcuno, fig. *szarpać czyję sławę, nicować kogo.*

BRASCA, s. f. *kapusta.*

BRAVA, s. f. *gatunek wyki.*

BRAVACCIO, ad. e s. m. peg. *junak, zawadyak.*

BRAVAMENTE, av. *odważnie, walecznie; walnie, łepsko, gracko.*

BRAVARE, v. a. *śmiało się stawić.* = *grozić, odgrażać się.* = *drwić, najgrawać się, niedbać o co.* = *fukać, strofować, napominać.*

BRAVATA, s. f. *czcza pogróżka.* = *junakierya.* = *bura, nagana, napomnienie.*

BRAVATORIO, —RIA, ad. *odgrażający się.*

BRAVEGGIARE, v. n. *nabrać dobrej fantazyi (o koniach).*

BRAVO, s. m. *najęty zabójca, zbójca.*

BRAVO, —VA, ad. *mężny, waleczny, odważny.* = *zręczny, sprawny, zdatny.* = Bestia brava, *wół dziki, niezaprzęgany.* =av. *walnie, brawo.*

BRAVURA, s. f. *męztwo, waleczność.*

BRECCIA, s. f. *wyłom w murze od podsadzonej miny lub ognia działowego.* = Far —, fig. *zrobić wrażenie, przekonać.* = *rodzaj marmuru zielonkowatego.* [*włoka.*

BRENNA, s. f. *szkapa, wy-*

BRETTO, —TA, ad. *jałowy, nieurodzajny.* = *ubogi.* = *skąpy.* = *głupi.*

BREVE, BRIEVE, s. m. *relikwiarz, szkaplerz.* = *brewe papiezkie.* Appiccar brevi, prov. *naprózno się polecać.*=*kartka do losowania.*

BREVE, BRIEVE, ad. m. f. *krótki.* — cammino, *krótka droga.* Come il tempo è —, *jak czas*

jest krótki. = av. krótko, w krótkości. In —, fra —, w krótce.
BREVEMENTE, av. krótko, w krótkości, w kilku wyrazach; jednem słowem.
BREVETTO, s. m. brevet, patent.
BREVIARIO, BREVIALE, s. m. brewiarz.
BREVILOQUENZA, s. f. krótkomowność, zwięzłość w mówieniu.
BREVILOQUIO, s. m. mowa jędrna, zwięzła.
BREVITÀ, —TADE, —TATE, BREVIETÀ, s. f. krótkość. La brevità della vita, krótkość życia. = krótkość, zwięzłość.
BREZZA, s. f. —ZZOLINA, s. f. dim. chłodny wietrzyk.
BREZZEGGIARE, v. n. chłodno powiewać (o wietrze).
BREZZOLONE, s. m. wiatr bardzo chłodny. [ZA.
BRIACHEZZA, v. UBBRIACHEZ-
BRIACO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. pijany. [czysko.
BRIACONE, s. m. pijak, pia-
BRICCA, s. f. urwisko.
BRICCO, BRICCHETTO, v. ASINO. = BRICCO, s. m. imbryk (z tureckiego sbrik).
BRICCOLA, s. f. gatunek kuszy wojennej z której pociski, strzały, dzidy, i t. d. rzucano.
BRICCOLARE, v. a. rzucać pociski z kuszy wojennej.
BRICCONATA, —NERIA, s. f. filuterya, łotrostwo, hultajstwo.
BRICCONCELLO, —LA, s. e ad. dim. mały filut, mała filutka. [hultaj.
BRICCONE, s. m. filut, łotr,
BRICCONEGGIARE, v. n. hultaić się, łotrować.
BRICIA, —CIOLA, —LETTA, s. f. —CIOLINO, —CIOLO, s. m. dim. krzta, okruszyna, odrobina.
BRIEVE, v. BREVE.
BRIFFALDA, s. f. nierządnica, kurwa.
BRIGA, s. f. przykrość, kłopot, uprzykrzenie. Alessandro, che al mondo — diè, Petr. Egli più — non ti darà, Bocc. = trud, mozoł, zatrudnienie. Darsi —, pigliarsi la — di, krzątać się, trudzić się, czynić zabiegi, starania. Pigliar — di, wtrącać się do czego. Comprar l' altrui brighe, wtrącać się do cudzych interesów. Dar—, dać orzech do zgryzienia, zabić komu sęka. A —, a gran —, a mala —, z trudnością. = spór, kłótnia; wojna, bitwa. Prima che Federigo avesse —, D. Purg. E vinse in campo la sua civil —, D. Par.
BRIGADIERE, s. m. brygadier.
BRIGANTE, ad. m. f. wścibski, intrygant; przebiegły, staranny, zabiegły. = buntowniczy, burzyciel spokojności, wichrzyciel. = Bern. Orl. czart, diabeł. = BRIGANTI, s. m. pl. rozbójnicy.
BRIGANTINO, s. m. mały statek.
BRIGARE, v. a. e n. starać się, zabiegać, czynić starania, zabiegi, usiłować, dokładać starania.
BRIGATA, s. f. grono, kompania, towarzystwo. — d' amici, grono przyjaciół. = brygada. = oddział żołnierzy pod dowództwem brygadiera. = Petr. wojsko. = stado kuropatw lub innego ptactwa.
BRIGATACCIA, s. f. peg. zła kompania.
BRIGATELLA, s. f. dim. małe grono, nieliczne towarzystwo. = L. Pulc. Morg. dzieci, potomstwo.
BRIGLIA, s. f. cugle, uzda, uzdzienica. Correre a — sciolta, pędzić popuściwszy cugle. = fig. Scior la —, popuścić komu cugli. Tirar la —, trzymać kogo na wodzy, cugli komu skrócić.
BRIGLIAIO, s. m. rymarz robiący uzdzienice.
BRIGLIOZZO, v. CAVEZZONE.
BRIGOSO, —SA, ad. kłótliwy, zwadliwy.
BRILLAMENTO, s. m. blask, połysk.
BRILLANTARE, v. a. brylantować, rznąć dyament.
BRILLANTE, s. m. brylant. = ad. m. f. lśniący, błyszczący.
BRILLANTUZZO, —ZA, ad. błyszczący, połyskający. = iskrzący się (o winie). = s. m. brylancik.
BRILLARE, v. n. błyszczeć, lśnić się, połyskiwać. = iskrzyć się (o winie). = fig. zajaśnieć. E si sentì — dentro il coraggio, Ar. Orl. Fur. = unosić się na powietrzu (o sokole). = v. a. tłuc proso, jęczmień, i t. d. Miglio brillato, jagły.
BRILLATOIO, s. m. stępa.
BRILLO, —LA, ad. podpiły, podchmielony. = s. m. fałszywy dyament.
BRINA, BRINATA, s. f. szron; fig. białość. Le brine del volto, delle braccia e del petto, Mont; siwizna. E perchè pur le brine mi spargono degli anni il mento e il crine, Tass. Rim.
BRINATO, —TA, ad. siwawy, szpakowaty. = w prążki, w smugi.
BRINCIO, s. m. skrzywienie gęby, gdy się na płacz zanosi.
BRINCOLI, s. m. pl. liczmany.
BRINDISI, s. m. toast, spełnienie czyjego zdrowia.
BRINOSO, —SA, ad. okryty szronem.
BRIO, s. m. żywość, hożość, rzezkość, wesołość.
BRIONIA, s. f. Bot. przestęp.
BRIOSO, —SA, ad. żywy, hoży, rzezki, żwawy, wesoły, dziarski.
BRIVIDO, s. m. dreszcz.
BRIZZOLATO, —TA, ad. nakrapiany czarno i biało, srokaty.
BRIZZOLATURA, s. f. nakrapianie, srokacizna.
BROCCA, s. f. dzban.
BROCCARE, v. SPRONARE.
BROCCATA, s. f. starcie się, spotkanie, uderzenie. = fig. Bocc. pierwsza próba.
BROCCATELLO, —TINO s. m. rodzaj marmuru żółto czerwonego. = v. BROCCATO.
BROCCATO, s. m. brokatella, złotogłów. = sztachety, ostrokół.
BROCCATO, —TA, ad. galonowany, szamerowany. = najeżony kolcami.
BROCCHETTO, s. m. latorośl.
BROCCHIERE, —RO, s. m. mały puklerz.
BROCCO, pl. —CHI, s. m. kolec. = latorośl. = węzełek, skręt na niciach jedwabiu. = szlak u płótna. = cel. Dar nel —, trafić do celu. Corre il —, fig. trafić, zgadnąć. Di —, natychmiast, od razu. Dacchè l'Allocco in corte entrò, di —voller le altre egualmente aver l' Allocco, Cast. An. parl.
BROCCOLO, s. m. brokuły.
BROCCOLOSO, BROCCOSO, —SA, ad. kolankowaty, sękowaty.
BRODA, s. f. reszta rosołu, rosół rozwiedziony wodą. = kałuża, bajor. Ed io, maestro, molto sarei vago di vederlo attuffare in quella —, D. Inf. = Rovesciar la — addosso ad alcuno, fig. bass. zwalić na kogo czyję winę.
BRODAIO, —IUOLO, s. m. amator rosołu.
BRODETTATO, —TA, ad. ugotowany w rosole.
BRODETTO, s. m. zupa z jajami. = sos, przyprawa. = mieszanina. Andare in —, ubawić się.
BRODO, s. m. rosół.
BRODOLOSO, SA, ad. pełen rosołu.
BROGLIARE, v. n. podburzać, podniecać, wichrzyć. = ubiegać się, v. BROGLIO.
BROGLIO, s. m. poruszenie, powstanie, v. SOLLEVAZIONE. = Far —, czynić zabiegi o co, ubiegać się.
BROLLO, —LA, ad. v. BRULLO.

= *D. Inf. spiekły, skwarny, spalony.*

BRONCHI, s. m. pl. *Anat. odnogi krtani czyli kanału oddechowego, rozchodzące się po płucach.*

BRONCIO, s. m. *złość, zły humor, dąsy.* Pigliare il —, portar il —, *rozzłościć się, wpaść w passyą.* Tener —, *dąsać się, nadąsać się.*

BRONCO, pl. —CHI, s. m. *pień.* Che tante voci uscisser di quei bronchi, *D. Inf.*

BRONCONE, s. m. *gałąź odciętą.* = *kół, tyczka, pal do podpierania winnej macicy.*

BRONCOTOMIA, s. f. *Chir. operacya krtani czyli rury oddechowej.*

BRONTOLAMENTO, s. m. *mruczenie, markotanie.*

BRONTOLARE, v.n. *mruczeć, markotać, zrzędzić.*

BRONTOLIO, s. m. *mruczenie, odmrukiwanie.*

BRONTOLONE, s. m. *mruk, zrzęda.*

BRONZINO, —NA, ad. *opalony, ogorzały (o twarzy).*

BRONZISTA, s.m. *bronzy odlewający, fabrykant bronzów.*

BRONZO, s. m. *bronz.* I sacri bronzi, *dzwony.*

BRUCARE, v. a. *pogryść liście (o gąsienicach).* = *zedrzeć skórę, zadrasnąć.* = *porwać, unieść.* = v. n. *wynieść się, odejść.*

BRUCIARE, v. a. *palić.*

BRUCIATO, —TA, ad. *kasztanowaty.* = s. f. *pieczone kasztany.*

BRUCIO, s. m. *robak gryzący korzenie roślin.*

BRUCIOLATO, —TA, ad. *zjedzony od robaków.* = fig. *zakochany, rozkochany.*

BRUCIOLO, s. m. *heblowiny.* = *v.* BRUCIO.

BRUCIORE, s. m. *spalenie, oparzenie, oparzelina.* Se tu ti senti il — addosso, non so che dire; ma io non voglio andarne di mezzo. *Manz. P. S. jeżeli cię świerzbią plecy i t. d.*

BRUCO, pl. —CHI, s. m. *gąsienica.* = *znaczek ze wstążek z poduszeczką przy brewiarzu; wstążeczka w książce.* = ad. m. *źle ubrany; obszarpany.*

BRULICAME, *v.* BULICAME.

BRULICARE, —LLICARE, v. n. e a. *bzikać, brzęczeć, szmer wydawać (o owadach).* E tutte (le formiche) insieme fan che tutta la via brulica, e ferve, *Car. En.* = *gwarzyć.* Il palazzo brulicava di signori d'ogni età e d'ogni sesso, *Manz. P. S. pałac rozlegał się od gwaru panów wszelkiego wieku i obojej płci.*

BRULICHIO, s. m. *brzęczenie owadów.* = *gwar, głuchy szmer.* = *burczenie w brzuchu.*

BRULLAMENTE, av. *w łachmanach, nędznie.*

BRULLO, —LA, ad. *obnażony, ogołocony, obdarty, obszarpany.* = *odarty ze skóry, obłupiony; nagi, goły.* Viene a colei che sulla pietra brulla avea da divorar l'orca marina, *Ar. Orl. Fur.* La schiena rimanea della pelle tutta brulla, *D. Inf.*

BRULOTTO, s. m. *statek z materyałami palnemi do palenia okrętów.*

BRUMA, s. f. *środek zimy.* = *gęsta mgła, pomorszczyzna.* = *robak gryzący okręty.*

BRUMALE, ad. m. f. *zimowy.* = *mglisty, zamglony.*

BRUNAZZO, —ZA, —NETTO, —NOTTO, —TA, ad. *brunatnawy.*

BRUNEZZA, s. f. *brunatność.* = fig *ciemność.*

BRUNIRE, v. a. ir. *polerować, odchędożyć, nadawać połysk.*

BRUNITOIO, s. m. *narzędzie do polerowania.*

BRUNITORE, s. m. *polerownik.*

BRUNITURA, s. f. *polerowanie, politura.*

BRUNO, s. m. *żałoba.* Essere a —, *być w żałobie.*

BRUNO, —NA, ad. *brunatny, ciemny.* Abito bruno, *suknia ciemnego koloru.* Carnagione bruna, *płeć ciemna.* Donna bruna, *brunetka.* = fig. *czarny, smutny, żałobny.* = s. m. *kolor ciemny, brunatny.*

BRUNOTTO, —TA, —NOZZO, —ZA, ad. *brunatnawy.* = s. *brunet, brunetka.*

BRUSCA, s. f. *szczotka do chędożenia koni.*

BRUSCAMENTE, av. *porywczo, ostro, surowo, gwałtownie.*

BRUSCARE, *v.* DIBRUSCARE.

BRUSCHETTE, *v.* BUSCHETTE.

BRUSCHETTO, —TA, ad. *cierpkawy, kwaskowaty.*

BRUSCHEZZA, s.f. *kwaśność.* = fig. *ostrość, cierpkość, gburowatość, grubiaństwo.*

BRUSCHINO, —NA, ad. *ciemnobrunatny.* = s. m. *piecyk do palenia kawy.*

BRUSCO, — CA, pl. —CHI,— CHE, *cierpki, przykry, ostry, porywczy, gwałtowny, nieprzyjemny, odrażający.* Fare il viso brusco, *skrzywić się, kwaśno wyglądać.* Tempo brusco, *czas pochmurny.*

BRUSCOLINO, s. m. dim. *zdziebełko.* = fig. *najlżejsze wykroczenie, najmniejsza wina.* Che mi sia riprovato un —, *L. Pulc. Morg.*

BRUSCOLO, s. m. *zdzbło.* Levarsi un — di sù gli occhi, fig, *uwolnić się od czegoś nieprzyjemnego.* Ogni — gli pare una trave, *każda fraszka zdaje mu się wielką rzeczą.* = fig. *plama.* = *najdrobniejsze szczegóły.*

BRUSTOLARE, *v.* ABBRUSTOLARE.

BRUTALE, ad. m. f. *bydlęcy, zwierzęcy, dziki.*

BRUTALITÀ, s. f. *bydlęcość, zwierzęcość.*

BRUTALMENTE, av. *po grubiańsku.*

BRUTEGGIARE. v. a. e n. *obchodzić się po grubiańsku.*

BRUTO, s. m. *zwierzę, bydlę.* = ad. *bezrozumny.*

BRUTTAMENTE, av. *podle, nikczemnie, haniebnie.*

BRUTTARE, v. a. *powalać, splamić.*

BRUTTEZZA, s. f. *brzydkość, brzydota, szpetność.*

BRUTTO, —TA, ad. *brzydki, ohydny, szpetny, szkaradny.* Brutta donna, *brzydka kobieta.* Il diavolo non è brutto come si dipinge, prov. *nie taki diabeł straszny jak go malują.* = *brudny, plugawy.* = fig. *nieuczciwy, niegodziwy.* = *nieprzystojny, nieprzyzwoity.* Ma perchè il pianto all'uomo fu sempre brutto, *lecz ponieważ płacz nigdy nieprzystoi człowiekowi.* Restar brutto, *odejść z długim nosem, zostać oszukanym.* = s. m. *brzydkość, szpetność, szkaradność.*

BRUTTURA, s. f. *brudy, nieczystość, plugastwo.* = fig. *brzydota, plugawość, szkaradzieństwo.*

BRUZZAGLIA, s.f. *motłoch, hałastra, podły gmin.*

BRUZZO, —ZOLO, *v.* CREPUSCOLO.

BUACCIO, *v.* ASINACCIO, PECORONE.

BUBBOLA, s. f. *Ornit. dudek.* Dar bubbole fig. *wystrychnąć kogo na dudka.* = *baśń, bajka, łgarstwo.*

BUBBOLARE, v. a. *zręcznie porwać, skraść, grypsnąć, schaptesować.* = *prześwistać majątek.*

BUBBOLONE, s. m. *łgarz.*

BUBBONE, s. m. *bąbel, bombon.*

BUBBONOCELE, s. m. *Chir. ruptura pachwinowa.*

BUBULCA, —CATA, s. f. † *kawał ziemi który parą wołów przez dzień zorać można, morg.*

BUCA, s. f. *dziura.* Cavar il granchio dalla — con le man d'altri, prov. *korzystać z cudzej pracy.* = *jama na zboże.* = *grób, dół grobowy.* Già surto fuor della sepulcral —, *D. Purg.* = Fare una —, *naruszyć powierzonych sobie pieniędzy.*

BUCACCHIARE, *v.* FORACCHIARE.

BUCACCIA, s. f. peg. *dziurzysko.*

BUCARE, v. a. *przedziurawić.*

BUCATO, s. m. *pranie bielizny w ługu, ługowanie, zolenie.* Ogni cencio vuol entrare in —, prov. *kiedy konia kują, żaba nogę nastawia.* Risciacquare un — ad uno, fig. *zmyć komu głowę, wytrzeć komu kapitułę, natrzeć mu uszy.* = *chusty, bielizna będąca w praniu.* Panno di —, *wyprana bielizna.*

BUCATO, —TA, p. ad. *dziurawy, podziurawiony, przedziurawiony.*

BUCCIA, s. f. *kora, łub.* = *strączek, łuska, łupina, łupinka.* = *skóra zwierząt.* = Buccia buccia, av. *zlekka.* Tutti d'una —, *wszyscy na jedno kopyto, do siebie podobni.* La — ha da somigliare al legno, prov. *rodem kury czubate.* = *pączek.* Era bella e fresca, come rosa che spunti allora allora fuor della—, *Ar. Orl. Fur. v.* BOCCIUOLO.

BUCCINA, s. f. *róg pasterski, trąba u starożytnych.*

BUCCINARE, v. a. e n. *trąbić, grać na trąbie.* = *obwieścić przy odgłosie trąby, roztrąbić.*

BUCCINATORE, s. m. *trębacz.* = fig. *rozsiewacz wieści, pogłosek; zausznik.*

BUCCINO, s. m. *rodzaj skorupiaka.*

BUCCIOLINA, s. f. dim. *delikatna kora, skórka, łupinka.*

BUCCIOSO, —SA, ad. *mający grubą korę.*

BUCCIUOLO, s.m. *pączek.* = *część trzciny między kolankiem a kolankiem.* = Innestare a —, *oczkować, okulizować.* = *szyjka butelki.*

BUCCOLA, s. f. *strum, wolę pod gardłem u ludzi.*

BUCCOLICA, s. f. *wiersz pasterski, skotopaska, sielanka.* = bass. *jedzenie.*

BUCCOLICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *pasterski, sielski.*

BUCHERAMENTO, s. m. *zabiegi, intrygi na wyborach urzędników.*

BUCHERARE, v.a. e n. *dziurawić, przedziurawić.* = *czynić zabiegi, intrygować na wyborach.*

BUCHERATICCIO, —CIA, — —RELLATO, —TA, ad. *dziurawy, podziurawiony.*

BUCHERATTOLO, —RELLO, s.m. —TTOLA, —RELLA, s. f. dim. *dziurka, dziureczka.*

BUCHETTO, BUCHINO, s. m. *dziurka, dziureczka.*

BUCIACCHIO, s. m. *wołek, ciołek.*

BUCINAMENTO, s.m. *szmer, gwar, mruczenie.* — d'orecchi, *szum w uszach.*

BUCINARE, v. n. *szemrać, mruczeć, bąkać, gwarzyć.* Si bucina qualche cosa del tale, *coś o tem przebąkują.* Quantunque in contrario avesse della vita di lui udito —, *Bocc.*

BUCINATORE, *v.* BUCCINATORE.

BUCO, pl. —CHI, s. m. *dziura.* Cercare ogni —, *szukać po wszystkich dziurach, kątach.* Fare un — nell'aqua, prov. *wodę czerpać przetakiem, nadaremnie usiłować.*

BUCOLINO, s.m. dim. *dziurka.*

BUDELLAME, s. m. *trzewa, wnętrzności, jelita.*

BUDELLINO, s. m. dim. *kiszeczka.*

BUDELLO, pl. —LA, s.m. *kiszka.* Dare in budella, bass. *nieudać się, nieposzczęścić się.*

BUE, pl. BUOI, s. m. *wół.* = Fig. e prov. Mettere il carro innanzi a' buoi, *zaczynać od końca, na opak co robić.* Serrar la stalla quando son perduti i buoi, *zamykać stajnię kiedy konia ukradziono, mądry Polak po szkodzie.*

BUFALO, *v.* BUFOLO.

BUFERA, s.f. *burza, zawierucha, wicher.* La — infernal che mai non resta, *D. Inf.*

BUFFA, s.f. *androny, baśnie, banialuki, brednie.* = *błazeństwa, żarciki.* = *blaszka ruchoma u hełmu, v.* VISIERA. Mandar giù la —, fig. *psu oczy zaprzedać, stracić wszelki wstyd.* = *maska.*

BUFFARE, v. n. e a. *pleść banialuki, androny.* = *błaznować, żartować.* = *dąć, wiać, dmuchać.*

BUFFATA, s. f. *nagły wydmuch wiatru.*

BUFFETTARE, v.n. e a. *dmuchać, chuchać, dąć.*

BUFFETTO, s. m. *szczutek.* = *bufet.* = ad. Pane buffetto, *miękusz.*

BUFFETTONE, s. m. *klaps.*

BUFFO, s. m. *dmuch, chuch.* = *aktor komedyi włoskiej.* = ad. *błazeński, śmieszny, komiczny, krotofilny.* L'opera buffa, *opera komiczna, krotofilna.*

BUFFONARE, —NEGGIARE, v. n. e a. *błaznować, śmieszyć, rozśmieszać.*

BUFFUNCELLO, —CINO, s. m. dim. *błazenek, trefniś.*

BUFFONE, s. m. *bufon, błazen, śmieszek; facecyonat.* Far dosso da —, *żartować z siebie samego.* = *kiep, błazen.*

BUFFONERIA, s. f. *błazeństwo.*

BUFFONESCAMENTE, av. *po błazeńsku.*

BUFFONESCO, —CA, ad. *błazeński.*

BUFOLACCIO, s. m. peg. *bawolisko.*

BUFOLO, s.m. *bawół.* Menare altrui per il naso come un —, *wodzić kogo za nos.*

BUFOLONE, s. m. accr. *bawolisko.*

BUFONCHIARE, v. n. *mruczeć, burczeć.*

BUFONCHIELLO, s.m. *dąsy, fochy, fomfry.* Pigliare il —, *urazić się, nadąsać się, v.* BRONCIO. = ad. *mruczący, pomrukujący, burczący, odburkujący.*

BUFONCHINO, s. m. *mruk, burczymucha.*

BUGIA, s. f. *kłamstwo, łgarstwo.* La — ha le gambe corte, fig. *łgarz powinien mieć dobrą pamięć.* Le bugie son zoppe, prov. *kłamstwem nie daleko zajdziesz.*

BUGIARDACCIO, —CIA, ad. peg. *paskudny łgarz.*

BUGIARDAMENTE, av. *kłamliwie, fałszywie.*

BUGIARDELLO, —LA, —DINO, —NA, s. e ad. dim. *mały kłamca.*

BUGIARDO, —DA, s. *kłamca, łgarz, kłamczyni.*

BUGIARDONE, s. m. accr. *wielki łgarz.*

BUGIARE, v. n. † *v.* MENTIRE. = v. a. *wiercić, przewiercić, przedziurawić.*

BUGIETTA, —UZZA, s. f. dim. *maleńkie kłamstwo.* Se alcuno anderà per entro la sua istoria spargendo alcuna bugiuzza, non si vuole rimproverargliela, *Cas. Galat.*

BUGIGATTO, —LO, s. m. *dziurka, dziureczka.* = *komórka, kryjówka.*

BUGIO, s. m. *dziura.* = ad. *dęty, wydrążony, próżny wewnątrz.*

BUGLIOLO, s.m. *kubeł, ceber, szaflik.*

BUGLOSSA, s.f. *Bot. miodunka, wołowy język.*

BUGNO, s. m. *ul.*

BUGNOLA, s.f. —LO, s.m. *sypanka, słomianka, słomiennik.* = *ambona.* = Esser in bugnola, entrar in bugnolo, *rozgniewać się.*

BUGNOLETTA, —LINA, s. f. dim. *koszałka, opałka.*
BUGNOLONE, s. m. accr. *koszała.*
BUGRANE, s.f. *klejonka, klejone płótno.*
BUIO, s. m. *ciemność.* Al —, *pociemku.* = Fig. Far le cose al —, *działać na oślep, na chybi trafi.* Essere al — di checchessia, *być w czem ciemnym, nieświadomym.*
BUIO, —IA, ad. *ciemny.* Notte buia, *ciemna noc.* Farsi buio, *zaćmić się, zachmurzyć się; zmierzchać się.* = fig. *ciemny, zawiły.*
BULBO, s. m. *cebula rośliny, korzeń roślin cebulastych.*
BULBOSO, —SA, ad. *cebulkowaty, główkowaty, cebulasty.*
BULDRIANA, s. f. *nierządnica.*
BULESIA, s. f. —SIO, s. m. *kut kości goleniowej, część dolna nad kopytem końskiem.*
BULICAME, s.m. *wrząca woda wytryskująca ze źródła.* = *wrzenie krwi.*
BULICARE, *v.* BOLLIRE.
BULIMA, s. f. *ciżba, tłok, stłok, tłum.* In —, av. *tłumnie, gromadnie, hurmem.*
BULIMACA, —NACA, s. f. *Bot. wilżyna, wilczyna.*
BULIMO, s.m. *gwałtowne łaknienie, wilczy głód.*
BULINO, s.m. *rylec.* Intagliare al —, *sztychować, ryć na miedzi.*
BULLA, *v.* BOLLA.
BULLETTA, s. f. *cedułka na wolne przejście towaru.* = *kartka do losowania.* = *bilet na loteryą.* = *ćwieczek z główką.*
BULLETTARE, v. a. *podbić bóty ćwiekami; obić ćwiekami.*
BULLETTINA, s.f. dim. *mały ćwieczek z główką.*
BULLETTINO, s. m. *kartka, karteczka, cedułka.* = *gleit.* = *bilet na teatr.* = *ogłoszenie rządowe.* = *bilet do szpitalu.*
BULSINO, s.m. *dychawica, v.* BOLSAGGINE.
BUONACCORDO, s.m. *klawikord.*
BUONAMENTE, av. *szczerze, po prostu.*
BUONAVOGLIA, s. m. *wioślarz z ochoty służący, nie galernik.* = *ochotnik.*
BUONO, s. m. *dobre.* Pigliar il — e lasciar il cattivo, *wziąść co dobre a zostawić co złe.* = *dobry.* Calcando i buoni e sollevando i pravi, *D. Inf.* = Buon per te, per me, per lui, *szczęściem dla ciebie, i t. d.* = Andare, trattare colle buone, *łagodnie się obchodzić, postępować z kim dobrym sposobem.* Far —, *dać na kredyt, borgować; zezwalać, dozwalać.* Far — al giuoco, *grać na słowo, na honor.* Esser il — e il bello appresso d'alcuno, *być czyim faworytem.* Nel —, sul —, *w samym środku.* In sul buon del desinare, *Bocc.*
BUONO, —NA, ad. *dobry.* Buon generale, buon soldato, *dobry generał, żołnierz.* Quinci non passa mai anima buona, *D. Inf.* = Buon mercato, *tanio.* = *wesoły.* La donna fatto buon viso lietamente il ricevette, *Bocc.* = Di buon ora, *wcześnie.* Buon ora di notte, *bardzo późno w nocy.* Buon pro vi faccia, *na szczęście, na zdrowie.* Di buona voglia, *z chęcią, chętnie.* Alla buona, av. *szczerze, po prostu, bez ceremonii, bez korowodów.*
BUPRESTE, s. m. *Entom. śmierdziel.*
BURATTELLO, s.m. *pytel.*
BURATTERIA, s.f. *pytlownia, młyn pytlowy.*
BURATTINAIO, s. m. *ten co pokazuje maryonetki.*
BURATTINO, s. m. *maryonetka.*
BURATTO, s.m. *rzadkie płótno.* = *pytel.*
BURBANZA, s.f. *chełpliwość, pycha.*
BURBANZARE, v. n. *chełpić się, pysznić się.*
BURBANZOSAMENTE, av. *pysznie, chełpliwie.*
BURBANZOSO, —SA, —ZESCO, —CA, —ZIERE, —ZIERO, —RA, ad. *chełpliwy, pyszny, buńczuczny, butny.*
BURBERA, s.f. *winda.*
BURBERO, —RA, ad. *ponury, posępny, zpodełba patrzący.*
BURCHIA, s.f. Andare alla —, *przywłaszczać sobie cudze myśli, pisma.*
BURCHIELLO, —LETTO, s. m. dim. *v.* BURCHIO.
BURCHIO, s.m. *łyżwa, szkuta.*
BURE, BURA, s. f. *czepiga.*
BURELLA, s. f. † *D. Inf. więzienie podziemne, ciemnica.*
BURIANA, s. f. *wicher, burza.* Nuvolo di —, *mgła.*
BURIASSO, s. m. *herald.* = *szufler.*
BURLA, s. f. *figiel, psota, psikus.* = *drwinki, kpinki, żarty, żarciki.* Fare o dire da —, *zrobić lub powiedzieć co na śmiech, na żart.*
BURLARE, v. a. e n. *drwić, kpić, szydzić, żartować.* = † *rozrzucać, marnować, marnotrawić.* Gridando: perchè tieni e perchè burli? *D. Inf.* = v. r. *drwić, żartować, kpić z czego, nie dbać o co.*
BURLATORE, s.m. *kpinkarz, drwinkarz, trefniś.*
BURLESCAMENTE, BURLEVOLMENTE, av. *śmiesznie, żartobliwie, krotofilnie, żartem, na żart.*
BURLESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *śmieszny, zabawny, żartobliwy.*
BURLETTA, s. f. *gminna komedya.*
BURLEVOLE, ad. m. f. *godny śmiechu, śmieszny.* — *trefny, krotofilny, żartobliwy.*
BURLONACCIO, BURLONE, s. m. *bufon, facecyonat.*
BURRAIO, s. m. *maślarz.*
BURRASCA, s. f. *burza, nawałnica, wicher, zawierucha.* = fig. *nieszczęście, niedola.* = *niebezpieczeństwo.* Correr —, *narażić się na niebezpieczeństwo.*
BURRASCOSO, —SA, ad. *burzliwy, wichrowaty.*
BURRATO, s. m. *przepaść, otchłań.*
BURRATTARE, v. a. *pytlować.* = fig. *roztrząsać.*
BURRO, s. m. *masło.*
BURRONCELLO, s. m. dim. di BURRONE, s. m. *przepaść, otchłań; urwisko; głęboki wądół, wąwoz, parów.*
BUSBACCARE, v. a. *oszukać, okpić, wystrychnąć na dudka.*
BUSBACCHERIA, BUSBERIA, s. f. *oszukaństwo, oszustwo.*
BUSBACCO, pl. —CHI, BUSBACCONE, BUSBO, s. m. *oszust, zwodziciel.*
BUSCA, s. f. *chodzenie, bieganie za czem, szukanie czego, staranie się o co.* Andare in —, *chodzić, biegać za czem.* = *kwesta.*
BUSCALFANA, s. f. *chuda szkapa, wywłoka.*
BUSCARE, BUSCACCHIARE, v.a. *chodzić, biegać za czem; myszkować; zręcznie się czego wystarać, dostać.* = *zyskać.* = *wydrwić, żarwać co od kogo.* = v. r. *wystarać się, dostać.*
BUSCATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten co szuka, myszkuje, biega za czem, chce czego dostać.*
BUSCHETTE, s.f. pl. *ciągnienie słomek albo węzełków.* Giuocare alle —, *ciągnąć słomki albo węzełki.*
BUSCIONE, s. m. † *cierń, krzak ciernisty.* Trovar — voto, *Cacc. nie znaleść zwierza w krzaku.*
BUSCO, BUSCOLINO, *v.* BRUSCOLO.
BUSECCHIA, s. f. —CCONE, s. m. *trzewy, wnętrzności, jelita, flaki, bebechy.*
BUSNA, s. f. *rodzaj trąby.*
BUSO, —SA, ad. *próżny; dziurawy.*

BUSSA, s. f. *przykrość, dolegliwość, męka, męczarnia, udręczenie.*

BUSSAMENTO, s. m. *stukanie, kołatanie.*

BUSSARE, v. a. *stukać, kołatać, uderzyć.* = v. r. *stuknąć się, uderzyć się.*

BUSSE, s. f. pl. *kuksy, szturchańce.*

BUSSETTO, s.m. *kij bukszpanowy do gładzenia bótów, trzewików.*

BUSSO, s. m. *bukszpan, v.* BOSSOLO. = *hałas, stuk, puk.*

BUSSOLA, s. f. *bussola, igła magnesowa, kompas.* Perder la —, fig. *stracić głowę, niewiedzieć co począć, jak sobie poradzić.* = *nazwisko konstellacyi południowej.* = *zasłona przededrzwiami.* = *szczotka.* = *lektyka.*

BUSSOLANTE, s. m. *ten co idzie obok lektyki papieża.* = *ten co ją niesie.*

BUSSOLOTTO, *v.* BOSSOLO.

BUSTINO, s.m. dim. *gorsecik.*

BUSTO, s.m. *bust, popiersie.* = *kadłub ludzki.* = *gorset.*

BUTIRRO, s. m. *masło.*

BUTTAFUORI, s. m. *Mar. drągi okute żelazem do odpierania w czasie bitwy okrętów naładowanych palnemi materyałami.* = *ten co uwiadamia w teatrach aktorów mających wychodzić na scenę.* = *lista takich aktorów.*

BUTTAGRA, BUTTARGA, s. f. *ikra suszona.*

BUTTARE, v. a. *rzucać, rzucić, ciskać, cisnąć, wyrzucić.* — via, *odrzucić, wyrzucić;* fig. *rozrzucać, trwonić, marnować.* Buttar in faccia, fig. *wyrzucać co komu na oczy, wykalać czem oczy.* = v. r. Buttarsi in terra, *rzucić się na ziemię.* — alla strada, *puścić się na rozbój po drogach.*

BUTTASELLA, s. f. *Mil. trąbienie na koń, do siodłania koni.*

BUTTERATO, —TA, ad. *ospowaty.*

BUTTERO, s. m. *znak, wycisk, dołek od trzpienia frygi czyli wartałki.* = *dołek od ospy.* = *stadnik.*

BUZZICARE, v. n. *ruszać się zwolna.* = *głucho szemrać.*

BUZZICHELLO, BUZZICHIO, s. m. *szmer, gwar.* = fig. Buzzichello, *mały spisek, kabała.*

BUZZO, s. m. *brzuch, kałdun.* = *poduszeczka na szpilki.* = *dąsy, nadąsanie się.* Far — ad uno, *nadąsać się na kogo.*

BUZZONE, BUZZICONE, s. m. bass. *brzuchacz, brzuchal, baryła.*

C

CA, s. m. † *dom.* E riducemi a ca per questo calle, *D. Inf.*

CABALA, s. f. *kabała, u żydów podanie.* = *sztuka zgadywania zasadzona na wartości mistycznej liter.* = *intryga, kabała.*

CABALISTA, s.m. *biegły w kabale czyli podaniach żydowskich, kabalista.*

CABALISTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *kabalistyczny.*

CABOTTAGGIO, s. m. *Mar. żegluga wzdłuż brzegów.*

CACACCIANO, s. m. bass. *tchórz.*

CACAFRETTA, s. m. bass. *człowiek którego co korci, który nie może usiedzieć na miejscu.*

CACAIUOLA, CACACCIOLA, CACAIA, s. f. *sraczka, biegunka, laxa.* = Aver la cacaiuola nella lingua, nella penna, bass. *mieć długi język, mieć świerzbiączkę do pisania.* Aver le calze a cacaiuola, bass. *mieć obwisłe, niepodwiązane pończochy.*

CACAPENSIERI, s. m. *ciężkosraj, kwasigroch, ciemięga.*

CACARE, v. n. e a. *kakać, fajdać, srać.* — le curatelle, fig. *biedzić się, ślęczeć, mozolić się nad czem.* Io ne so ragionare, chè ho cacato le curatelle per imparare due acca, *Mach. Mandr.* Cacarsi sotto, *ufajdać się, zrobić pod siebie;* fig. bass. *popuścić w spodnie, stchórzyć.* Chi vive sperando muore cacando, prov. pop. *kto się karmi nadzieją, umiera z głodu.*

CACASANGUE, s.m. *krwawa biegunka.*

CACASTECCHI, s. m. *kutwa, sknera.* = *nieuk.* = *biegunka.*

CACATA, *v.* CACATURA. = fig. bass. *pokpienie sprawy.*

CACATAMENTE, av. *rozlaźle, ślamazarnie.*

CACATESSA, s. f. *jędza, złośnica.*

CACATOIO, s. m. *prewet, transet.*

CACATURA, s. f. *kakanie, fajdanie.*

CACCA, s. f. *łajno, gówno.* = Cacca d' occhi, *kaprawość, płynienie oczu, v.* CISPA.

CACCAO, s. m. *kakao, owoc głównie wchodzący do czokolady.* L' albero del —, *kokowe albo kokosowe drzewo.*

CACCHIONE, s. m. *czerw pszczelny.* = pl. cacchioni, *jaja złożone przez muchy w mięsie lub w czem innem.* Avere i — fig. *mieć swego mola, mieć jaki frasunek, zmartwienie.*

CACCHIONOSO, —SA, ad. *pełen czerwu, robaczliwy.*

CACCIA, s. f. *gon, pościg.* = *polowanie, łowy.* Andare a —, *iść na polowanie.* Andare a — di checchessia, fig. *ubiegać się, upędzać się za czem, polować na co.* Ma que' loro manigoldi non andranno più a — delle nostre parole e de' nostri pensieri, *U. Fosc.* = *pogoń.* Dar la —, *gonić, ścigać nieprzyjaciela.* = *zabita zwierzyna.* = *miejsce do polowania.* = *myśliwi i psy, myślistwo.*

CACCIADIAVOLI, s.m. *exorcysta, v.* SCONGIURATORE.

CACCIAFFANNI, ad. *odpędzający troski, rozweselający.*

CACCIAGIONE, s. f. *polowanie.* = *zwierzyna ubita.*

CACCIAMENTO, s. m. *wypędzenie, wygnanie.*

CACCIAMOSCHE, s. m. *oganiacz, oganka.*

CACCIAPASSERE, s. m. *straszydło na wróble.*

CACCIARE, v. a. *gonić, ścigać, pędzić.* = *wypędzić, wygnać.* — le mosche, *wypędzić muchy, oganiać muchy.* — da un posto, *wyparować, wyprzeć ze stanowiska.* = Cacciar una cosa in qualche luogo, *wetknąć co gdzie, zarzucić, zawieruszyć.* = *wbić, zabić, zapędzić.* — in capo una cosa ad uno, *wbić co komu w głowę, nabić mu czem głowę.* — un coltello nel cuore ad uno, *utopić komu nóż w sercu.* — un pugnale nel seno, *utopić sztylet w sercu.* — mano alla spada, *ściągnąć rękę do korda.* = *wyprawić, wysłać na łeb na szyję, pchnąć dokąd.* Rinaldo nostro n' ho avvisato or ora, ed ho cacciato il messo di galloppo, *Ar. Orl. Fur.* = Fig. e prov. Cacciar la noia in bando, *odpędzić troskę, frasunek.* In bando ogni timor geloso caccia, *Alf.* La fame caccia il lupo dal bosco, *głód i wilka z lasu wywoła.* = Cacciar fuori, *rzygać, womitować, blwać.* = v. n. *polować.* = v. r. *wlecieć, wpaść dokąd, rzucić się w co.* Dal Nume avverso spinto mi caccio tra fiamme, *Car. En.* Cacciarsi innanzi in qualche luogo, *zapędzić się gdzie.* — intorno ad alcuno, *puścić się za kim, rzucić się na kogo.* — a correre, *zmykać, uciekać.* — in capo una cosa, *wbić co sobie w głowę, przypuścić co do głowy.* — un coltello nel cuore, *utopić sobie nóż w sercu.*

CACCIATA, s. f. *wygnanie*, *wypędzenie.*
CACCIATOIA, s.f. *narzędzie do wbijania ćwieków.*
CACCIATORE, s. m. *myśliwiec*, *myśliwy.* — maggiore, *łowczy nadworny.* [*ni.*
CACCIATRICE, s. f. * *łowczy-*
CACCIAVITE, s. f. *śrubsztak.*
CACCOLE, s.f. pl. *kaprawość*, *płynienie z oczu.* = *łajna przylepione do wełny owczej.*
CACCOLOSO, —SA, ad. *kaprawy.*
CACHERELLO, s. m. *łajno mysze*, *bobki zajęcze*, *owcze*, *królicze*, *i t. d.* = ad. *rozwalniający*, *laxujący.*
CACHERIA, s. f. *wdzięczenie się nieprzyjemne.*
CACHEROSO,—SA,ad. *wdzięczący się*, *przymilający się.*
CACHESSIA, s. f. *Med. słaba konstytucya ciała*, *połączona z ciężkim oddechem.*
CACHETTICO, —CA, pl.—CI, —CHE, ad. *chorowity*, *cherlający.* [*chot.*
CACHINNO, s. m. *chych*, *chy-*
CACIAIUOLO, s. m. *sernik.*
CACIATO, —TA, ad. *posypany serem utartym.*
CACIO, s.m. *ser.* Esser pane e —, prov. *być nierozdzielnym przyjacielem.*
CACIOSO,—SA, ad. *serny*, *serowaty.*
CACITÀ, s. f. *Med. zsiadłość mleka w piersiach karmiącej kobiety.*
CACIUOLA, s.f. *gomółka sera.*
CACOFONIA, s. f. *przykry zbieg głosów*, *liter*; *nieprzyjemny głos ztąd powstający.*
CACOFONICO, —CA, pl. — CI, —CHE, ad. *nieprzyjemnie brzmiący.*
CACOGRAFIA, s. f. *błąd przeciwko pisowni.*
CACUME, s. m. lat. *szczyt*, *wierzchołek.*
CADAVERE, —RO, s. m. *trup.*
CADAVERICO, —CA, pl. — CI, —CHE, CADAVEROSO, —SA, ad. *trupiasty*, *podobny do trupa.*
CADENTE, p. ad. m. f. *padający*, *upadający.* = Età —, *wiek podeszły.* Guance cadenti, *obwisłe policzki.*
CADENZA, s. f. *upadek.* = *spadek głosu*, *takt*, *pauza.*
CADERE, v. n. ir. *paść*, *upaść*, *padać*, *upadać*, *spaść*, *spadać.* E caddi come corpo marto cade, *D. Inf.* — boccone o bocconi, *upaść na twarz*, *zaryć nosem ziemię.* — rovinosamente, *runąć*, *zwalić się.* = Fig. Cadere in mente, *przyjść na myśl.* — in un pensiero, *wpaść na myśl.* — della memoria, *wypaść z pamięci.* — in tristezza, in ira, *wpaść w smutek*, *w gniew.* — di speranza, *stracić nadzieję.* — d' animo, di cuore, *stracić odwagę*, *wpaść w rozpacz.* — malato, *zachorować.* — morto, *umrzeć*, *poledz.* — nel ridicolo, *stać się przedmiotem pośmiewiska*, *zostać wyśmianym.* — nel disprezzo, *popaść w pogardę.* — dalle nuvole, *osłupieć z zadziwienia.* Il sospetto del tradimento cadde in lui, *Met. podejrzenie o zdradę padło na niego.* Per questa mano cadrai, *Met. z tej ręki polegniesz.* — in un aguato, *wpaść w zasadzkę.* — nelle mani d' alcuno, *wpaść w czyje ręce.* — in contradizione, *wpaść w sprzeczność.* — sotto alcuna regola, *podpadać pod jakie prawidło* — in via, *ustać w drodze.* Cantai di Tebe e poi del grande Achille, ma caddi in via colla seconda soma, *D. Purg.* = *dostać się komu*, *spaść na kogo.* L' armi di Lepido e di Antonio caddero in Augusto, *Davanz. łos oręża potęgę Lepida i Antoniusza do Augusta przeniosł.* = *przypadać*, *należeć.* E se a me di ciò cadesse il riprendervi, io so bene ciò ch' io ve ne direi, *Bocc. gdyby do mnie należało ganić cię za to*, *i t. d.* = È meglio — dalla finestra che dal tetto, prov. *z dwojga złego mniejsze wybierać potrzeba.*
CADETTO, s. m. *młodszy brat*; *Mil. kadet.*
CADEVOLE, ad. m. f. *grożący upadkiem.*
CADIMENTO, s. m. *upadanie*, *upadek*; fig. *upadek.* Al quale erano davanti agli occhi li cadimenti de' re antichi, *Bocc.* — dell' amimo, *upadanie na umyśle*, *stracenie odwagi.* Il sole è in —, *słońce ma się ku zachodowi.*
CADITOIO, —IA, ad. *v.* CADEVOLE, CADUCO.
CADUCEO, s. m. *laska okręcona dwoma wężami bożka Merkuryusza*, *wężokręt.*
CADUCITÀ, s. f. *chylenie się do upadku*; *podupadanie*, *upadłość.*
CADUCO, —CA, pl. CHI, — CHE, ad. *chylący się do upadku*; *znikomy*, *ułomny*, *nietrwały*, *wątły*, *skazitelny.* O musa, tu che di caduchi allori non circondi la fronte in Elicona, *Tass. Ger. o muzo*, *ty która wątłemi laurami nie uwieńczasz swych skroni w Helikonie.* O caduche speranze, o pensier folli! *Petr.* = Mal caduco, *padaczka*, *kaduk*, *choroba Ś. Walentego.*
CADUTA, s. f. *spadnienie*, *upadnienie*, *upadek.* Il cavallo gli cadde sotto, e della detta — subito morì, *G. Vill.* = fig. *upadek.* = *wina*, *grzech*, *usterk.* = *spadek*, *sukcessya.*
CADUTO, s. m. *spadek*, *sukcessya.*
CADUTO, —TA, p. ad. *upadły.* = Fig. Animo caduto, *umysł podupadły*, *odstręczony*, *upodlony.* = *zniszczony*, *zrujnowany*, *podupadły.* = *zaszły* (*o słońcu*).
CAFFAGGIARE, v. n. *chcieć rej wodzić*, *przewodzić.*
CAFFARE, v. n. *wyrzucić licho*, *to jest liczbę nieparzystą w grze w kostki podobnej do tryktraka.*
CAFFÈ, s. m. *kawa.*
CAFFETTANO, s. m. *kaftan.*
CAFFETTIERA, s. f. *imbryk od kawy.*
CAFFETTIERE, s. m. *kawiarz.*
CAFFO, s. m. *licho*, *liczba nieparzysta.* Giuocare pari o —, *grać w cetno czy licho.* Esser —, fig. *być jedynym w swoim rodzaju.*
CAGGERE, v. n. ir. * *padać*, *upadać.* Siccome il Nil d' alto caggendo con gran suono i vicin d' intorno assorda, *Petr.*
CAGIONAMENTO, s.m. *przyczyna*, *źródło*, *powód*, *początek.*
CAGIONARE, v. a. *być przyczyną*, *źródłem*, *początkiem*, *dać powód*, *sprawić*, *zrządzić.*
CAGIONATORE, s.m. —TRICE, s.f. *sprawca*, *sprawczyni.*
CAGIONE, s. f. *przyczyna*, *źródło*, *początek.* Prima —, *pierwsza przyczyna*, *Bóg.* = *powód*, *pochop*, *okazya.* Dar —, *dać powód*, *okazyą.* = *wina.* Porre, coglier—, *obwiniać*, *oskarzać.* = *pozór*, *wymówka.* = A —, av. *z przyczyny*, *z powodu*, *przez wzgląd na co.*
CAGIONEVOLE, —NOSO, —SA, ad. *chorowity*, *słabowity.*
CAGIONUZZA, —CELLA, s. f. dim. *przyczynka.*
CAGLIARE, v.n. *zsiadać się*, *zsiąść się*, *krzepnąć*, *skrzepnąć.* = fig. *stracić odwagę.*
CAGLIO, *v.* GAGLIO.
CAGNA, s.f. *suka.* La — frettolosa fa i catellini ciechi, prov. *co nagle to po diable.*
CAGNACCIA, s. f. peg. *suczysko.*
CAGNACCIO, s. m. peg. *psisko*; *człowiek chytry*, *podstępny.* Fare il —, *używać fortelów*, *podstępów.*
CAGNARA, s.f. bass. *rejwach*, *rwetes.*

CAGNAZZO, —ZA, ad. *psi.* Viso cagnazzo, *Bocc. brzydka twarz.* = *sini.* Poscia vid' io mille visi cagnazzi fatti per freddo, *D. Inf.*

CAGNEGGIARE, v. n. *zgrzytać zębami; odgrażać się; junaczyć.*

CAGNESCAMENTE, av. *popsiemu, zpodełba.*

CAGNESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *psi.* Volto cagnesco, *wściekły wzrok.* Guardare in cagnesco, *patrzeć zpodełba, krzywem okiem poglądać.* Stare in —, *mieć się na ostrożności.*

CAGNETTO, CAGNUCCIO, s. m. dim. *piesek.* = fig. *towarzysz, kamrat.*

CAGNINA, CAGNUOLINA, s. f. dim. *suczka, suczyna.*

CAGNOLETTO, —TA, CAGNUOLETTO, —TA, s. dim. *piesek, suczka.*

CAGNOLINETTO, —TA, s. dim. *psina, psinka, suczeczka, suczynka.*

CAGNOLINO, —NA, CAGNOLO, —LA, s. dim. *piesek, suczka.*

CAGNOTTO, s.m. *przenajęty zbójca, v.* BRAVO. — di corte, di re, *faworyt.*

CAGNUOLA, s. f. *suczka.* = *kanikuła.*

CAGNUOLINO, s.m. dim. *psina, psinka.* Cagnuolini, *szczenięta.*

CAGNUOLO, CAGNUCCIO, s. m. dim. *psiak, piesek.* — di pelo lungo, *szpic.* — della razza de' levrieri, *charcik.*

CAIMANE, s.m. *kaiman, krokodyl amerykański.*

CALA, s. f. *mała zatoka, buchta.* = *Mar. nurzanie w wodzie majtka uwiązanego na drągu za karę.*

CALABRONE, s. m. *Entom. szerszeń.* Stuzzicare i calabroni, fig. *wywoływać wilka z lasu, drażnić tego który nam szkodzić może.*

CALAFAO, —FATO, s. m. *robotnik dychtujący szpary okrętu.*

CALAFATARE, v. a. *dychtować czyli utykać szpary w okręcie.* = *dobrze zatknąć.*

CALAMAIO, s. m. *kałamarz.* A penna e —, av. *jak najdokładniej (o rachunkach).* = *Ict. czernica, sepia.*

CALAMANDREA, s.f. —DRINO, s.m. *Bot. ożanka, czosnak.*

CALAMEGGIARE, v. n. *świstać, gwizdać;* fig. *prześwistywać czas, nic nie robić.*

CALAMISTRO, s. m. *żelazko do trefienia włosów.*

CALAMITA, s.f. *magnes; igła magnesowa;* fig. *pociąg, powab.*

CALAMITÀ, s. f. *klęska, nieszczęście, niedola.*

CALAMITARE, v.a. *magnesować, potrzeć magnesem.* Ago calamitato, *igła magnesowa.*

CALAMINTA, s. f. *Bot. v.* NEPITELLA.

CALAMITOSAMENTE, av. *nieszczęśliwie.*

CALAMITOSO, —SA, ad. *niefortunny, nieszczęśliwy, okropny.*

CALAMO, s. m. *Bot. trzcina piórowa.* — aromatico, *tatarskie ziele, v.* ACORO. = *część łodygi lub zdzbła między kolankiem a kolankiem.* = *pióro do pisania.*

CALANCA, s. m. *cyc, perkal.*

CALANDRA, s.f. —DRO, —DRINO, s. m. *skowronek górny.* Far calandrino qualcheduno, *Bocc. wystrychnąć kogo na dudka.* Far il —, *udawać niewiadomość.*

CALAPPIO, s. m. *pętlica, pętelka.* = *łapka, połapka, samołówka.* Tendere i calappj, *stawić sidła, czynić zasadzki.* Dare nel —, *wpaść w sidła.*

CALARE, v.a. *spuścić, zniżyć, opuścić.* — giù qualche cosa, *spuścić co na dół.* — la bandiera, *spuścić flagę, banderę.* — la fronte, *spuścić czoło.* Calarla a uno, fig. *wypłatać komu figla.* = v.n. *schodzić na dół, zstępować, zleźć.* Vedendoci — ciascun ristette, *D. Inf.* = *zniżać się, schylać się, nachylać się, opadać, ubywać, zmniejszać się.* Quando vede il pastor — i raggi del gran pianeta, *Petr.* La luna quando cala e quando cresce, *Pass. xiężyc kiedy ubywa i kiedy przybywa.* = *spadać (o cenie).* E le possessioni in città calaron, *G. Vill.* = v.r. *spuścić się na dół.* Da una finestra si calò nel giardino, *Bocc.*

CALATA, s. f. *zejście na dół, zstąpienie.* Far la — verso Volterra, fig. *umrzeć.* = *pochyłość, spadzistość.* = *opadanie, spadanie, zniżenie; zmniejszenie.* = *rodzaj tańca.*

CALCA, s.f. *tłok, stłok, tłum, ścisk, ciżba.* Romper la —, *przeciskać się przez tłum.*

CALCAGNARE, v. n. *wziąść nogi za pas, zmykać, uciekać.*

CALCAGNINO, s.m.dim. *obcas u trzewika.*

CALCAGNO, pl. —GNI, s. m. —GNA, f. *pięta.* Sedere sulle calcagna, *siedzieć na piętach, siedzieć w kuczki.* = Fig. Voltar le calcagna, mostrare il calcagno, dar delle calcagna, *uderzyć w pięty, uciec, drapnąć, zemknąć.* Pagar di calcagna, *uciec nie zapłaciwszy.* Tenero di calcagna, *łatwy do zakochania się.* Menar delle calcagna, *pędzić co tchu.* Che quanto può menar delle —, colei lo caccia al bosco e alla campagna, *Ar. Orl. Fur.* E in questo mentre ecco il cervo e la cagna, che menan quanto posson le —, *Fort. Ricc.*

CALCAMENTO, s. m. —TURA, s.f. *deptanie, tłoczenie nogami.*

CALCARE, v. a. *deptać, tłoczyć, podeptać, zdeptać.* — l' orme di alcuno, *wstępować w czyje ślady, naśladować.* = fig. *cisnąć, gnębić, ciemiężyć.* Calcando i buoni e sollevando i pravi, *D. Inf.* = *siedzieć na jajach, wysiadywać pisklęta.* = *tokować (o samcach w parzeniu się z samicami).* = *kalkować rysunek.* = *przybić ładunek.* = *walkować kapelusze.* = v.n. *cisnąć się, tłoczyć się.*

CALCAREO, —REA, CALCARIO, —RIA, ad. *wapienny.* Pietra, terra calcarea, *kamień wapienny.*

CALCATAMENTE, av. *w ciżbie, w tłoku; ciasno, ściśle.*

CALCATORE, s. m. *deptacz.*

CALCATREPPO, —POLO, s.m. *Bot. rodzaj osetu.*

CALCATRICE, s. f. *ta co depcze.* = *wąż przebywający w Nilu.*

CALCE, s.f. *kolba u strzelby; tylec u lancy, okucie spodu lancy, v.* CALCIO. = *wapno, v.* CALCINA.

CALCEDONIO, s.m. *Min. chalcedon; chalcedon marmur.*

CALCESE, s.m. *Mar. bocianie gniazdo, mostek na około masztu.* = *blok, krążek do windy.*

CALCESTRUZZO, s.m. *wapno rozrobione, kit.*

CALCETTO, s. m. *chodaczek wełniany lub płócienny.* = *trzewik o jednej cienkiej podeszwie.* Fig. Cavare i calcetti altrui, *zażyć kogo z mańki, wybadać co od kogo, wyciągnąć na słówko.* Mettere altrui in un —, *zapędzić kogo w kozi rożek.*

CALCINA, s.f. *wapno.* — viva, spenta, *wapno niegaszone, gaszone.*

CALCINACCIO, s. m. *kawał wapna, gruzy.* = *zeschłe łajno ptasie.*

CALCINAIO, s. m. *piec wapienny.* = *kadź garbarska.*

CALCINARE, v. a. *wapnić, zwapnić.*

CALCINATORIO, —RIA, ad. *służący do zwapnienia.*

CALCINATURA, —ZIONE, s. f. *Chim. wapnienie.*

CALCIO, s. m. *uderzenie, potrącenie nogą.* Dare de' calci al vento, bass. *dyndać na szubienicy.* Dar dove un —, e dove un pugno, fig. *za jednym zachodem*

dwie rzeczy zrobić. — di cavallo, *wierzganie.* Trarre, menar calci, *wierzgać.* = *pięta, stopa, noga.* Il papa gli pose il — in sul collo, e disse, *G. Vill.* = *tylec lancy; kolba strzelby.*

CALCISTRUZZO, *v.* CALCESTRUZZO.

CALCITRARE, v.n. *wierzgać.* = fig. *być krnąbrnym, nieposłusznym.*

CALCITRAZIONE, s. f. *wierzganie.* = fig. *krnąbrność, nieposłuszeństwo.*

CALCITROSO, —SA, ad. *krnąbrny, nieposłuszny.*

CALCO, s. m. *kalk rysunku.*

CALCOGRAFIA, s.f. *sztycharstwo.*

CALCOGRAFO, s. m. *sztycharz, rytownik.*

CALCOLA, s. f. *stopka tkacza.* = Menar di calcole, fig. *Bocc. obcować cicleśnie.* [RE.

CALCOLAIUOLO, *v.* TESSITO-

CALCOLARE, v. a. e n. *liczyć, rachować, kalkulować.*

CALCOLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *rachmistrz, kalkulator.*

CALCOLAZIONE, s. f. *rachowanie, liczenie.* [*czenia.*

CALCOLERIA, s. f. *sztuka li-*

CALCOLETTO, s. m. dim. *rachuneczek.* = *kamyczek pęcherzowy.*

CALCOLO, s. m. *rachunek.* Fare il —, *rachować, liczyć, porachować, obliczyć, zliczyć.* Tenere a —, *otworzyć z kim rachunek.* = *kamień w pęcherzu.*

CALCOLOSO, —SA, ad. *kamykowaty, pełen kamyków.* = *cierpiący na kamień.*

CALCOSA, s. f. pop. *bita droga, gościniec.* Batter la —, *zbijać bruki.*

CALCULARE, etc. *v.* CALCOLARE, etc.

CALDA, s. f. *kłócie w bokach, pleura.* Prese una —, *dostał pleury.*

CALDAIA, s. f. *kocioł.*

CALDAIUOLA, s. f. dim. *kociołek.*

CALDAMENTE, av. *gorąco.* Pregar —, *gorąco prosić.* = *prędko, szybko.*

CALDANA, s. f. *upał południowy.* = *pleura.*

CALDANINO, —NUZZO, s. m. dim. di CALDANO, *naczynie napełnione żarem i przysypane popiołem do grzania się.* Sedeva in un cantuccio una vecchierella con un caldano fra piedi pieno di brace smorzate, *U. Fosc.* = *piec do suszenia, suszalnia.*

CALDARROSTARO, s. m. *przedający pieczone kasztany.*

CALDARROSTE, s. f. pl. *pieczone kasztany.* Caldalesse, *gotowane kastany.*

CALDEGGIARE, v. a. *opiekować się, protegować.*

CALDERAIO, s. m. *katlarz.*

CALDERELLO, —RINO, — RUGIO, s. m. *szczygieł, v.* CARDELLINO.

CALDERONE, s. m. accr. *duży kocioł.* [*lek.*

CALDEROTTO, s. m. *kocio-*

CALDETTO, —TA, ad. *ciepławy, letni.*

CALDEZZA, s.f. *ciepło, gorąco, upał.* = fig. *gorącość, zapał, żarliwość.* [*gorączka.*

CALDICCIUOLO, s. m. *lekka*

CALDINA, s. f. —NO, s. m. pop. *miejsce ogrzane od słońca.*

CALDITÀ, s. f. *gorącość.*

CALDO, s.m. *gorąco, spieka, upał, skwar.* Il più gran — del giorno, *godzina największego upału wednie.* Darsi un —, *pogrzać się.* Dare un —, *rozegrzać żelazo.* = Venire, essere in —, *grzać się, ciekać się* (*o suce i wilczycy*); *biegać* (*o krowie i sarnie*); *lochać się* (*o maciorze*). = fig. *opieka, piecza, protekcya.* = *gorącość, zapał.* Nel — del furore, della battaglia, *w zapale gniewu, i t. d.* = *żądza, życzenie.*

CALDO, —DA, ad. *gorący, ciepły.* Battere il ferro mentre è caldo, prov. *drzeć łyka kiedy się drzeć dają.* = fig. *gorący, ognisty, żarliwy.* Calde preghiere, *gorące prożby, modły.* Caldo amore, *gorąca miłość.* Piagnere, dolersi a caldi occhi, *rzewnie płakać.* A sangue caldo, *w pierwszym zapale.* Caldo caldo, *duchem, natychmiast, odrazu.*

CALDUCCIO, s. m. *ciepło umiarkowane.* = ad. *ciepły, letni.*

CALDURA, s. f. *gorąco, upał, spieka, skwar.*

CALEFACIENTE, CALEFATTIVO, —VA, ad. *rozgrzewający, ogrzewający.*

CALEFATARE, CALEFATO, *v.* CALAFATARE, etc.

CALEFAZIONE, s. f. *rozgrzewanie, ogrzewanie.* — del sangue, *rozgrzanie krwi.*

CALENDARIO, s. m. *kalendarz.* = Avere alcuno sul —, *pogardzać kim, lekceważyć.*

CALENDE, —DI, s. m. pl. *pierwszy dzień miesiąca u Rzymian.* Prov. Alle — greche, *na święty nigdy.* Avere il cervello fuor di —, *cierpieć pomieszanie zmysłów.* Il primo avea il cervel fuor di — *Tasson. Secch.*

CALENDULA, s. f. *Bot. nogietek.*

CALENZUOLO, s. m. *Ornit. czyż, v.* LUCHERINO.

CALEPINO, s. m. *obszerny słownik różnych języków, tak nazwany od autora Ambrosio da Calepio.* Che sapea tutto a mente il Calepino, *Tasson. Secch.*

CALERE, v. imp. ir. *dbać, stać o co.* Se di saper ch'io sia ti cal cotanto, *D. Inf. jeżeli ci tyle na tem zależy abyś wiedział kto jestem.* Si poco a lui ne calse, *D. Purg. tak mało dbał o to.* Non te ne caglia, *nie troszcz się o to, niech cię to nieobchodzi.* Mettere in non cale, *nie dbać, nie stać o co, nie troszczyć się o co.* Non me ne cale, *mniejsza mi o to.* E pien di fè, di zelo, ogni mortale gloria, impero, tesor mette in non cale, *Tass. Ger.* Di quel che non ti cale non ne dir nè bene nè male, prov. *nie mów ani źle ani dobrze o tem co do ciebie nie należy.*

CALESSO, s. m. *kolaska o dwóch kołach, kabryolet.*

CALESTRO, s. m. *grunt chudy i kamienisty.*

CALIA, s. f. *opiłki złota;* fig. *fraszka, nic.* Viver —, *żyć bardzo krótko.* Nè liscia, nè —, *nic zgoła.* Far —, *ciułać, oszczędzać.*

CALIBRARE, v. a. *nadawać kaliber, mierzyć kaliber.*

CALIBRATOIO, s. m. *Artigl. przepustnica.*

CALIBRO, s. m. *średnica otworu broni palnej, kaliber, wagomiar.* = fig. *charakter osoby.* Son tutte d' un medesimo —, *Menz. Sat. są wszystkie na jedno kopyto.*

CALICE, s. m. *kielich kościelny.* = *kielich, szklanka.* = *Bot. kielich w kwiatach.* = * *kielich goryczy.*

CALICETTO, —CINO, —CIONCINO, —CIUZZO, s. m. dim. *kieliszek, kieliszeczek.* = *maleńki kielich w kwiatach.*

CALICIONE, s. m. *duży kielich.* = *rodzaj piernika.*

CALIDITÀ, CALIDO, *v.* CALDEZZA, etc.

CALIFFATO, s. m. *kalifat.*

CALIFFO, *kalif, tytuł następców Mahometa.*

CALIGARE, v. n. *ćmić się w głowie od trunku, zamroczyć się; mieć ślepotę, niedowidzieć.*

CALIGINE, s. f. lat. *mgła, pomrok, zaćmienie powietrza.* — di vista, *zaćmienie oczu.* = fig. *ciemność, zaćmienie.*

CALIGINOSO, —SA, ad. *mglisty, ciemny, zaćmiony, zamglony.*

CALLA, —IA, s. f. *wązka ścieżka.* = *otwór, dziura w płocie.* = Fig. Essere alla callaia di

qualche cosa, *kończyć swój zawód, swe urzędowanie.* Ritornare alla —, *ciągle powracać do swego przedmiotu.*
CALLAIUOLA, s. m. *sieć na króliki, zające.*
CALLE, s. m. * *droga.*
CALLIDITÀ s. f. lat. *chytrość, przebiegłość.*
CALLIDO, —DA, ad. *chytry, przebiegły, obrotny, sprytny.*
CALLIGRAFIA, s. f. *kaligrafia, sztuka pisania pięknego.*
CALLIGRAFO, s. m. *kalligraf, pięknie piszący.* [*tek.*
CALLO, s. m. *odcisk, nagnio-*
CALLOSITÀ, s. f. *twardość, stwardniałość.*
CALLOSO, —SA, ad. *odciśnięty, stwardniały.*
CALMA, s. f. *cisza morska.* = fig. *spokojność umysłu.*
CALMANTE, ad. m. f. *łagodzący, uśmierzający ból.* = s. m. *lekarstwo uśmierzające ból.*
CALMARE, v. a. *uciszyć, uspokoić, ułagodzić, ukoić.* Fig. — le passioni, *przytłumić namiejętności.* — il dolore, *ukoić ból.* — una sedizione, *uspokoić bunt.* = v. n. e r. *uspokoić się, ucichnąć.*
CALO, s. m. *zejście, zstąpienie, spadek.* — di fiume, di monte, *bieg rzeki, pochyłość góry.* = *zniżenie, zmniejszenie, ubytek.* — delle monete, del prezzo, *zmniejszenie wartości pieniędzy, zniżenie ceny.*
CALORE, s. m. *ciepło.* = fig. *gorącość, zapał.* Pregare con—, *garąco prosić.*
CALORICO, s. m. *Fis. cieplik.*
CALORIFICO, —CA, pl.—CI, —CHE, ad. *ocieplający, ogrzewający.*
CALOROSAMENTE, av. *gorąco, z zapałem.*
CALOROSO, SA, ad. *gorący.*
CALOSCIO, —SCIA, ad. *miękki, delikatny, wiotki.*
CALPESTAMENTO, s. m. *deptanie.*
CALPESTARE, v. a. *deptać, podeptać.*
CALPESTATA, s. f. *bita droga, bity gościniec.*
CALPESTIO, s. m. *tentent.*
CALTA, s. f. *Bot. knieć, kaczyniec, łotoć.*
CALTERIRE, v. a. ir. *zadrasnąć skórę; narznąć, naciąć, nakarbować.* = Fig. Coscienza calterita, *zatwardziałe sumienie.* Calterito, *chytry, przebiegły.*
CALTERITURA, s. f. *draśnięcie, zadraśnięcie, nacięcie.*
CALUGINE, —GGINE, s. f. *puch, pierze na pisklętach.* = *mech na twarzy.*
CALUNNIA, —ZIONE, s. f. *potwarz, oszczerstwo.*
CALUNNIARE, v. a. *potwarzać, szkalować.*
CALUNNIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *potwarca, oszczerca.*
CALUNNIOSAMENTE, av. *potwarczo.*
CALUNNIOSO, —SA, ad. *potwarczy.*
CALVARE, v. a. *zrobić łysym.* = v. n. *wyłysieć.*
CALVEZZA, s. f. *łysość.*
CALVINISMO, s. m. *kalwinizm.*
CALVINISTA, s. m. *kalwin.*
CALVINISTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *kalwiński.*
CALVISSIMO, —MA, ad. sup. *łysiuteńki.*
CALVIZIE, s. f. —ZIO, s. m. *łysina.*
CALVO, s. m. *łysina.* = ad. *łysy.*
CALZA, s. f. *pończocha.* = *skówka u laski.* = *fartuszek u kobzy.* = Calza a staffa, a staffetta, *daszek rzemienny u strzemienia od błota.* = Tagliar le calze, fig. *obmawiać, obgadywać.* = pl. *v.* CALZONI.
CALZAIUOLO, s. m. *pończosznik.*
CALZAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *obuwie.*
CALZANTE, ad. m. f. *dobrze leżący na nodze.* = fig. *stosowny, odpowiedni, trafny, dobitny.*
CALZARE, v. a. *wdziać pończochę, obuć obuwie.* = *podłożyć podkładkę pod nierówno stojący sprzęt.* = v. n. *nosić obuwie.* = Ella calza, non mi calza, fig. *to mi dogodnie, niedogodnie.*
CALZARE, s. m. *obuwie.*
CALZARETTO, —RINO, s. m. *półbócik, ciżmy; krótkie obuwie aktorów.*
CALZATO, —TA, p. ad. *obuty, ozuty.* = Cavallo calzato, *koń z białą odmianą na nodze.* Piccione calzato, *gołąb z obrosłemi nogami.*
CALZATOIA, s. f. —TOIO, s. m. *róg do wzuwania obuwia.* = *podkładka pod nierówno stojący sprzęt.*
CALZERONE, s. m. *gruba pończocha pilśniowa lub wełniana.*
CALZETTA, s. f. *pończocha jedwabna.* = *szkarpetka.*
CALZETTAIO, s. m. *pończosznik.* = CALZETTAIA, s. f. *ta co ceruje pończochy.*
CALZINO, s. m. *pończocha.* Tirare il —, pop. *umrzeć.*
CALZO, s. m. *obuwie.*
CALZOLAIO, —RO, s. m. *szewc.* Il — va a piè nudi, prov. *najgorsze bóty u szewca, szewc bez bótów chodzi.*
CALZOLARETTO, —RUCCIO, s. m. dim. *szewczyk.* [*wca.*
CALZOLERIA, s. f. *sklep sze-*
CALZONI, s. m. pl. *spodnie, pludry.* Portare i —, fig. *(o żonie), męża za nos wodzić.*
CALZUOLO, s. m. *skówka u laski.* [*koszula.*
CAMAGLIO, s. m. *pancerna*
CAMALEONTE, CAMELEONTE, s. m. *kameleon, jaszczurka mieniąca kolory.*
CAMAMILLA, s. f. *rumianek.*
CAMANGIARE, s. m. *warzywo, jarzyna.* = *potrawa.*
CAMARLINGA, *v.* CAMERIERA.
CAMARLINGATICO, —TO, s. m. *godność kamerlinga, kamerlingostwo.*
CAMARLINGO, CAMERLINGO, pl. —GHI, s. m. *kamerling, kardynał prezydujący w kamerze apostolskiej.* = *podskarbi.* = *szafarz, kanafarz, w niektórych zakonach.* —† *szambelan.*
CAMATO, s. m. *pręcik na konia.* = *laska, laseczka.*
CAMAURO, s. m. *krymka papiezka.*
CAMBELLOTTO, s. m. *kamlot.*
CAMBIABILE, ad. m. f. *zmienny, niestały.*
CAMBIALE, s. f. *wexel.*
CAMBIALETTERA, s. f. *Gram. zamiennia.*
CAMBIAMENTO, s. m. *zmiana, odmiana.* Nel mondo tutto è soggetto al —, *Met. w świecie wszystko ulega zmianie.*
CAMBIARE, v. a. *zamienić co na co innego, pomieniać się.* = *zmieniać pieniądze.* = *zmienić, odmienić.* — guardia, *zlózować wartę.* — paese, aria, *odmienić kraj, powietrze.* = v. n. *odmienić się, zmienić się.* Il tempo cambia, *czas się odmienia.* = *odwdzięczyć się.* = *zamienić pieniądze za wexel.* = v. r. *mienić się na twarzy.* L' abbate udendo costui, si cominciò tutto a —, *F. Sacch.*
CAMBIATORE, —DORE, s. m. *wexlarz.*
CAMBIATURA, s. f. *odmiana.* Andar per —, *jechać pocztą.*
CAMBIEVOLE, ad. m. f. *wzajemny.* [*jemnie.*
CAMBIEVOLMENTE, av. *wza-*
CAMBIO, s. m. *zmiana, odmiana.* = *wzajemność, wet za wet, odwet.* Render —, *oddać wet za wet; wywzajemnić się.* = Torre, cogliere in —, *wziąść jedno za drugie, dać się uwieść.* La mia sorella avea ben conosciutoche questa donna in cambio l'avea tolta, *Ar. Orl. Fur. moja siostra wiedziała dobrze że ta*

kobieta wzięła ją za mężczyznę. = *zastępca w wojsku.* = Lettera di —, *wexel.* Dare a —, *dać pieniądze na procent.* = In —, av. *zamiast.*

CAMBISTA, s. m. *wexlarz.*

CAMBRAIA, s. f. *batyst (od miasta Cambrai we Francyi).*

CAMEDRIO, s.m. *Bot. ożanka, czosnak.*

CAMERA, s. f. *izba, pokój, stancya.* — da letto, *sypialny pokój.* — locanda, *pokój z meblami do najęcia.* — del tesoro, *izba skarbowa.* — de' pari, de' deputati in Francia, *izba parów, deputowanych we Francyi.* = *Artigl. komora działa.*

CAMERACCIA, s. f. peg. *izbisko.*

CAMERALE, ad. m.f. *należący do izby obrachunkowej, skarbowy, kameralny.*

CAMERATA, s.f. *osoby razem mieszkające.* = *kamrat, kolega.*

CAMERELLA, s. f. *izdebka, pokoik.* = *izdebka na stolec.*

CAMERIERA, s.f. *pokojówka, panna służebna.* = *subretka w komedyi.*

CAMERIERE, s.m. *kamerdyner, lokaj.* — del papa, *szambelan papieża.*

CAMERINO, —ROTTO, s. m. —RUCCIA, s. f. dim. *izdebka, alkierzyk.*

CAMERLINGATO, CAMERLINGO, *v.* CAMARLINGATO, etc.

CAMERONE, s. m. accr. *duża izba.*

CAMICE, —TTO, s.m. *alba.*

CAMICETTA, s. f. dim. *koszulka.*

CAMICIA, —SCIA, s.f. *koszula.* Stringe più la — che la gonnella, prov. *bliższa koszula ciała niżeli kontusz.*

CAMMELLINO, s. m. *kamlot.*

CAMMELLINO, —NA, ad. *wielbłądzi.*

CAMMELLO, s. m. *wielbłąd.*

CAMMEO, s.m. *kamień rznięty w płaskorzeźbę.*

CAMMINARE, v. n. *iść, chodzić.* — forte, *iść prędko.* Ho camminato molto, *dużo chodziłem, nachodziłem się.* = Fig. Camminar per perduto, *iść pomacku, na oślep.* — sulle orme altrui, *wstępować w czyje ślady, naśladować.* = s.m. *chodzenie; podróż piesza.*

CAMMINATA, s. f. *komnata, izba, sala.* = *chód, przechadzka.* Fare una —, *pójść, pobiedz gdzie.*

CAMMINATORE, s.m. —TRICE, s.f. *chodziciel, chodzicielka.*

CAMMINETTO, s.m. dim. *kominek.*

CAMMINO, s. m. *droga.* = *podróż, droga.* = *komin.*

CAMO, s.m. lat. *D. sznur, postronek, kantar, uździenica.*

CAMOMILLA, *v.* CAMAMILLA.

CAMORRO, s. m. *v.* VILLANO.

CAMOSCIARE, v. a. *wyprawiać na zamsz skórki kóz dzikich.* = *matować srebro.*

CAMOSCIATURA, s.f. *wyprawa na zamsz.*

CAMOSCINO, —NA, ad. *szamowy, zamszowy.*

CAMOSCIO, s.m. *kozioł dziki.* = *skóra zamszowa.*

CAMOSCIO, —SCIA, ad. *płaski (o nosie); płaskonosy.*

CAMOZZA, s. f. *koza dzika, giemza.*

CAMPACCHIARE, v. n. *nędznie życie prowadzić, biedować.*

CAMPAGNA, s.f. *pole.* — rasa, *otwarte pole.* = *Milit. kampania.* Tener la —, *stać w polu, stać obozem.* Mettere in — un esercito, *wyprawić wojsko w pole, wyruszyć z wojskiem w pole.*

CAMPAGNUOLO, —LA, ad. *polny, polowy.* = s. m. *wieśniak, ziemianin.*

CAMPAIO, s. m. *polowy, dozorca pól.*

CAMPAIUOLO, —LA, ad. *polny, polowy, wiejski.*

CAMPALE, ad. m. f. *polny.* Battaglia —, *walna bitwa.* Oste —, *wojsko w polu stojące przeciw nieprzyjacielowi.*

CAMPAMENTO, s. m. *obozowanie.* = *ocalenie, ucieczka.*

CAMPANA, s. f. *dzwon.* = *dzwon szklanny do nakrywania czego.* = Fig. Aver le campane grosse, *niedosłyszeć.* Sonar le campane a doppio, *grzmocić, bić co wlezie.*

CAMPANAIO, —RO, s. m. *dzwoniarz, dzwonnik.*

CAMPANELLA, s.f. dim. *dzwonek.* = *Bot. dzwonek.* = *kółko u firanek.* = *kółko żelazne u drzwi do kołatania.* = *gatunek kulczyków.* = *Arch. ozdóbka stożkowata w suficie porządku dorycckiego.* = Attaccare altrui una —, fig. *łatkę komu przypiąć, posądzać kogo o co.*

CAMPANELLINO, —LUZZO, s. m. dim. *dzwoneczek.*

CAMPANELLO, s. m. dim. *dzwonek.* = *gatunek wędzidła.* = Tenere il —, fig. *rej wodzić.*

CAMPANELLOTTA, s. f. *dość spory dzwonek.*

CAMPANIFORME, —NULLATO, —TA, ad. *Bot. dzwonkowaty.*

CAMPANILE, s.f. *dzwonnica.*

CAMPARE, v.a. *ratować, ocalić, ochronić, wyratować.* Che s' argomentin di — lor legno, *D. Inf.* Sa che l' amante suo non è sì forte, che contra lui l' abbia a — da morte, *Ar. Orl. Fur.* = v. n. *ratować się ucieczką, uratować się, ocaleć, ujść, uniknąć.* — dalla morte, *uniknąć śmierci.* Se stati fossero aitati, campati sarieno, *Bocc.*

CAMPARE, v. n. *żyć.* — di qualche cosa, *żyć z czego.* — di latte, *żyć mlekiem.* — d' industria, *żyć z przemysłu.*

CAMPEGGIAMENTO, s.m. *obozowanie.*

CAMPEGGIARE, v. a. e n. *leżeć obozem, oblegać.* Campeggiando Attila re degli Unni Aquileia, *Mach. Stor. fior.* = *wyjść z wojskiem w pole, rozpocząć kampanią.* = *dobrze się odbijać (o kolorach).* = fig. *dobrze się wydawać między innemi.*

CAMPEGGIO, s. m. *drzewo kampesz.*

CAMPERECCIO, —CIA, ad. *polny, wiejski.*

CAMPERELLO, CAMPICELLO, CAMPICCIUOLO, s. m. dim. *pólko.*

CAMPESTRE, —STRO, —STRA, ad. *polny, wiejski.*

CAMPIDOGLIO, s.m. *Kapitol, Kapitolium.*

CAMPIO, —PIA, ad. *polny.* Pollo campio, *kura żywiąca się w polu.*

CAMPIONE, s. m. *rycerz, obrońca walczący za co lub za kogo.* = *brulion, książka w którą się zapisują porządkiem sprzedaże, i t. p.* = *próbka.*

CAMPIRE, v. n. ir. *Pitt. malować tło obrazu.*

CAMPO, s. m. *pole.* — fertile o sterile, *pole żyzne lub nieżyzne.* — seminato a grano, *pole zasiane.* — selciato, *rżysko, ściernisko.* = *pole bitwy; obóz.* Andar a —, poner —, porsi, stare a —, *stać w polu, obozować, stanąć obozem, rozłożyć się obozem.* Cesare si pose a — in monte che soprastava la città, *G. Vill.* Uscire a —, *stoczyć bitwę.* Levarsi da —, *wyjść z obozu, zwinąć obóz.* Restar morto sul —, *poledz na polu bitwy.* = Pigliar campo, del —, *rozbiedz się żeby lepiej przeskoczyć, lub uderzyć na nieprzyjaciela.* = fig. *pole, zręczność, okazya, pochop.* Prender, dar — di fare o dire una cosa, *wziąść pochop, dać pole, okazyą do czego.* Aver — di fare una cosa, *mieć czas do zrobienia czego.* Dar —, *dać czas.* = Mettere a —, *wyjeżdżać z czem w pole, odezwać się z czem, zarzucać co, stawiać przeszkody, wszczynać trudności.* Si sarebbe messo ad effetto, se il Guicciardino non avesse messo a —

alcuni dubbj, *Segn.* = *Pitt. tło obrazu.* = *Arald. pole herbu.*
CAMPORECCIO, — CIA, ad. *polny.*
CAMUFFARE, v. a. e r. *zakapturzyć, przebrać; zakapturzyć się, przebrać się.* = *otumanić, omajaczyć, oszukać.*
CAMUSO, —SA, ad. *płaski (o nosie); płaskonosy.*
CANAGLIA, —ACCIA, s. f. — GLIUME, s. m. *podły motłoch, hałastra.*
CANALE, s. m. *kanał.* = *łoże albo koryto rzeki.* = *kanał albo naczynie w ciele ludzkiem.* — dell' uretra, *kanał urynowy.* — del polmone, *kanał oddechowy, krtań.* = *kanał, ciaśnina morska.*
CANALETTO, s. m. dim. *kanalik.* = *mącznica, otwór którym mąka z pod kamienia leci w dziurę.* = *gardziel, gardziołka.*
CANAPA, s. f. *konopie.*
CANAPACCIA, *v.* ARTEMISIA.
CANAPAIA, s. f. *konopisko, pole zasiane konopiami.*
CANAPE, s. m. *powróz konopny; nici konopne; pacześ, kłaki konopne.*
CANAPÈ, s. m. *kanapa.*
CANAPINO, —NA, ad. *konopny.* = s. m. *gatunek sukna.*
CANAPO, s. m. *lina, cuma.*
CANAPUCCIA, s. f. *siemie konopne.*
CANAPULO, s. m. *łodyga konopna.*
CANARINO, —NA, s. *kanarek, kanarzyca.*
CANARIO, s. m. *rodzaj tańca ze śpiewem.* = *kanarek.*
CANATA, s. f. *bura, burka, łajanie.* Dare una —, *dać burę, wyłajać.*
CANATTERIA, s. f. *zgraja psów.*
CANATTIERE, s. m. *psiarz, psiarczyk.*
CANAVACCIO, CANOVACCIO, s. m. *kanwa, płótno grube lniane.* = *ścierka, ręcznik.* = Canavaccio d' oro, *złotogłów.*
CANAVAIO, *v.* CANOVAIO.
CANCELLABILE, ad. m. f. *mogący być wymazanym.*
CANCELLAGIONE, —MENTO, *v.* CANCELLATURA.
CANCELLARE, v. a. *otoczyć kratą, kratkami, sztachetami.* = *przemazać, wymazać, przekreślić, wykreślić.* Ma tu che sol per — scrivi, *D. Par.* = fig. *skasować, znieść; odwołać wyrok, uwolnić od winy.* E furono cancellati da ogni bando e condannazione, *G. Vill.*
CANCELLATURA, —ZIONE, s. f. *wymazanie, przekreślenie, wykreślenie; skasowanie.*
CANCELLERESCO, —CA, pl. CHI, —CHE, ad. e s. *okrągłe pismo, dawniej używane w kancelaryach.*
CANCELLERIA, s. f. *kancelarya państwa.*
CANCELLIERATO, s. m. *kanclerstwo.*
CANCELLIERE, s. m. *kanclerz.* = *pisarz, regent sądowy.*
CANCELLO, s. m. *kratka, sztachety.*
CANCEROSO, CANCHEROSO, —SA, ad. *skancerowany, mający raka.*
CANCHERELLA, CANCHERENA, *v.* CANCRENA.
CANCHERO, s. m. *rak.* Ti venga il —! *żebyś raka dostał!* Canchero! *do kata! do licha!*
CANCRENA, s. f. *gangrena.* Farsi —, *zgangrenować się.*
CANCRENARE, v. n. *zamienić się na gangrenę.*
CANCRENOSO, —SA, ad. *gangrenowaty.*
CANCRO, s. m. *rak, v.* GRANCHIO. = *Astr. Rak, czwarty znak zodiaku.*
CANDELA, s. f. *świeca.* = Prov. e fig. Ogni santo vuol la sua —, *trzeba przyznać każdemu co mu się należy.* La — è al verde, *świeca dogorywa, coś jest na schyłku, zbliża się ku końcowi.* = *Chir. świeczka, sonda kanału urynowego.*
CANDELABRO, s. m. *świecznik z ramionami, pająk.*
CANDELLAIA, —RA, s. f. *gromnice, święto oczyszczenia P. Maryi.*
CANDELLIERE, s. m. *lichtarz.* — a più viticci, *świecznik z ramionami, pająk.*
CANDELOTTO, s. m. *gruba a krótka świeca.*
CANDELUZZA, —LETTA, s. f. dim. *świeczka.*
CANDI, s. m. *cukier lodowaty, kandys.*
CANDIDAMENTE, av. *szczerze, otwarcie.*
CANDIDATO, —TA, ad. *ubrany w bieli.* = s. m. *kandydat.*
CANDIDEZZA, s. f. *białość.* = fig. *czystość.* — di linguaggio, d' animo, *czystość języka, umysłu.*
CANDIDO, —DA, ad. *biały.* = fig. *szczery, otwarty, prawy.*
CANDIRE, v. a. ir. *kandyzować, smażyć owoce w cukrze, robić konfitury.*
CANDITO, s. m. *smażone owoce w cukrze, konfekt, konfitury.*
CANDORE, s. m. *białość.* = fig. *czystość, niewinność, szczerość, otwartość, prostota ducha.*
CANE, s. m. *pies.* = fig. *huncwot, łajdak.* = *skąpiec, kutwa.* = *bisurman.* Il sepolcro di Cristo è in man de' cani, *Petr.* = *Ict. pies morski, ludojad.* = *kleszcze do rwania zębów.* = *kurek u strzelby.* = *Astr. konstellacya wielkiego psa, kanikuła.* = Prov. e fig. Menar il — per l' aia, *długie robić korowody, majaczyć, marudzić.* Addrizzar le gambe a' cani, *chcieć niepodobnych rzeczy.* — che abbaia poco morde, *dzwon głośny dla tego że próżny.* Il — scottato coll' acqua calda ha paura della fredda, *kto się na gorącem sparzy, ten i na zimne dmucha.* Esser amici come cani e gatti, *żyć jak pies z kotem.* Chi il suo — vuol ammazzare, qualche scusa dee pigliare, *kto chce psa uderzyć to kij znajdzie.* Non isvegliare il — che dorme, *diabeł nie spi, nie wywołuj wilka z lasu.* Stentare come un —, *klepać biedę.* Mentre che il — piscia la lepre se ne va, *wybierać się jak sójka za morze, zasypiać gruszki w popiele.* Chi dorme co' cani, si leva colle pulci, *kto z psami lega, ten z pchłami wstaje, z jakim kto przestaje takim się sam staje.* La luna non cura l' abbaiar de' cani, *psy wyją, a miesiąc świeci; pies szczeka a ucieka, a pan drogą jedzie.*
CANE, s. m. *han, kan.* — de' Tartari, *han tatarski.*
CANESTRACCIO, s. m. peg. *koszysko.*
CANESTRELLO, —LINO, —ETTO, —ETTINO, —INO, —UCCIO, —UOLO, —UZZO, s. m. dim. *koszyk, koszyczek.*
CANESTRO, s. m. —STRA, s. f. *kosz.*
CANFORA, s. f. *kamfora.*
CANFORATO, —TA, ad. *zaprawiony lub potarty kamforą.* = s. f. *Bot. kamforowe ziele, kamforatka.*
CANGIABILE, ad. m. f. *zmienny, odmienny.*
CANGIARE, v. a. *zmienić, odmienić.* — colore in viso, *mienić się na twarzy.* Color cangiante, *kolor mieniący się.* — d' opinione, *odmienić zdanie.* = *odpłacić.* Dio te ne cangi, *Panie Boże zapłać.*
CANGIARO, s. m. *kindżał.*
CANGIO, ad. Color —, *kolor mieniący się.*
CANGRENA, *v.* CANCRENA.
CANICCIO, s. m. *płotek, krata, plecionka z trzciny.*
CANICOLA, —CULA, s. f. *Astr. konstellacya wielkiego psa, kanikuła, Sirius.* = *dni gorące, kanikuła.*

CANICOLARE, —CULARE, ad. m. f. *kanikularny.*
CANILE, s. m. *psiarnia; budka psia.* = *liche łóżko, tapczan.* = fig. *nędzna stancya.*
CANINAMENTE, av. *po psiemu.*
CANINO, —NA, s. dim. *piesek, suczka.* = ad. *psi.* Fame canina, *wilczy głód.* Dente canino, *ząb poboczny.* Rosa canina, *Bot. polna róża, psia róża, szypszyna.*
CANIZIE, *v.* CANUTEZZA.
CANNA, s. f. *Bot. trzcina kwiatowa.* — da zucchero, *trzcina cukrowa.* = *laska, trzcina.* = *piszczałka, fujarka.* = *gardło, gardziel.* — del polmone, *kanał oddechowy.* = Canna da serviziale, *kanka.* = Canna d' archibuso, *rura, lufa strzelby.* = Canna d' organi, *rura w organach.* = *rura, rynna.* = *szyjka butelki, naczynia.* = *miara około trzech łokci używana w Rzymie; we Florencyi wynosi cztery łokcie zwanych* braccio. Misurare gli altri colla sua —, prov. *mierzyć kogo swoją piędzią.* = Povero in —, *hołysz.*
CANNAIO, s.m. *skrzynia tkacka z której się kłębki snują.* = *v.* CANICCIO. = *rodzaj kosza.* = *gatunek sieci.* = *rurmistrz.*
CANNAMELE, s. f. *trzcina cukrowa.*
CANNATA, s. f. *wybicie laską.* = *płotek, ogrodzenie z trzciny.*
CANNELLA, s. f. *rurka.* = *lewarek do ciągnienia trunków.* = Cannella di metallo, *kurek, kruczek, smoczek u beczki.* = *cynamon.*
CANNELLATO, —TA, ad. *cynamonowy.*
CANNELLETTO, —LINO, s.m. —LETTA, —LINA, s. f. dim. *rurka, rureczka.* = Cannellina, *Chir. sonda.*
CANNELLINO, —NA, ad. *zaprawiony cynamonem.*
CANNELLO, s. m. *piszczałka, fujarka.* = *cewka tkacka.* = *rura, rurka służąca do rozmaitego użycia.* = *nazwisko różnych narzędzi chirurgicznych.* = A cannello, *Bot. piszczałkowaty.*
CANNETO, s. m. *trzcinisko, miejsce zarosłe trzciną.* Fare il diavolo in un —, *wyrabiać sceny, breweryę.* [*ludożerca.*
CANNIBALE, s. m. *kannibal,*
CANNICICO, s.m. *v.* CANICCIO.
CANNOCCHIALE, s.m. *luneta, perspektywa, teleskop.*
CANNOCCHIO, s. m. *korzeń trzciny.*

CANNONARE, v. a. *strzelać, bić z dział.*
CANNONATA, s.f. *kanonada, strzelanie z dział.*
CANNONCELLO, s. m. dim. *rurka.* = *działko.*
CANNONCINO, s. m. dim. *działko, wiwatówka.* = *makaron.* = *nazwisko większych liter drukarskich.* = *dwie sztuczki w wędzidle.*
CANNONE, s. m. *dudka, cewka do zwijania jedwabiu, wełny.* = *rura do sprowadzenia wody.* = Cannone del collo, *tył głowy.* = *nadkolanek, część zbroi.* = *wędzidło.* = *działo, armata.*
CANNONEGGIARE, v.n. *strzelać, bić z dział.*
CANNONIERA, s. f. *otwór na działo w szańcu lub w murze, strzelnica.* = *statek z działami.* = *strzelnica w burcie okrętu.*
CANNONIERE, s.m. *kanonier,*
CANNOSO, —SA, ad. *trzciniasty, trzcinisty.*
CANNUCCIA, —CCINA, s.f. dim. *trzcinka.*
CANO, *v.* CANUTO.
CANOCCHIA, s. f. *przęślica, kądziel.* [CHIALE.
CANOCCHIALE, *v.* CANNOC-
CANONE, s. m. *kanon, przepis, prawo, ustawa, reguła.* = Canoni, *kanony, prawa kanonicze.* = *czynsz roczny, komorne.*
CANONICA, s. f. *kanonia, mieszkanie kanonika.* = *kanoniczka.* = fig. *bura, kapituła.*
CANONICALE, ad. m.f. *kanoniczny, kanonialny.*
CANONICAMENTE, av. *kanonicznie.*
CANONICATO, s.m. *kanonia, prebenda kanonika.*
CANONICHESSA, s. f. *kanoniczka.* [*ność.*
CANONICITÀ, s. f. *kanonicz-*
CANONICO, pl. —CI, s.m. *kanonik.* = Canonico appuntatore, *kanonier celujący.* = ad. *kanoniczny.* Legge canonica, *prawo kanoniczne.* Ore canoniche, *godziny kanoniczne.*
CANONISTA, s. m. *biegły w prawie kanonicznem.*
CANONIZZARE, v.a. *kanonizować, policzyć w poczet świętych.* [*nonizacya.*
CANONIZZAZIONE, s. f. *ka-*
CANORO, —RA, ad. *mile brzmiący, harmonijny, dźwięczny.*
CANOVA, s. f. *loch.* = *szynk winny, winiarnia.*
CANOVACIO, *v.* CANAVACCIO.
CANOVAIO, s. m. *piwniczy.*
CANSARE, v. a. *oddalić, odsunąć, usunąć, uchylić.* — di pericolo, *ocalić, wyratować z niebezpieczeństwa.* Ma io li canso dal vostro furore, *Davanz.* = v. n. e r. *uchylić się, usunąć się, ustąpić na bok; uniknąć.* E fa — s' altra schiera v' intoppa, *D. Inf.* Grida che le genti si cansino, *woła aby ludzie na bok ustąpili.*
CANTABILE, ad. m. f. *spiewny, spiewliwy.*
CANTACCHIARE, —CCIARE, v. n. *z cicha spiewać, nócić pod nosem.*
CANTAFAVOLA, s. f. *baśń, brednia, androny, banialuki.*
CANTAFERA, *v.* CANTILENA.
CANTAIOLO, —IUOLO, —LA, ad. *spiewający (o ptakach).* = s. *ptak wabik.*
CANTAMBANCO, *v.* CERRETANO, CIURMADORE.
CANTAMENTO, s.m. *spiewanie, spiew.*
CANTANTE, ad. m.f. *spiewający.* = s. m. f. *spiewak, spiewaczka.*
CANTARE, v.a. e n. *spiewać.* Quivi si odono gli uccelli cantare, *Bocc. tam słychać ptaki spiewające.* — a orecchio, *spiewać z natury, nie ucząc się muzyki.* — a aria, *spiewać bez metody.* — a prima vista, *spiewac z nót bez przygotowania.* = *opiewać, głosić, sławić.* Le donne, i cavalier, l' arme, gli amori, le cortesie, l' audaci imprese io canto, *Ar. Orl. Fur.* = *zaspiewać co komu, powiedzieć wręcz, otwarcie.* E mentr' io gli cantava cota' note, *D. Inf.* = Prov. Cantar bene e ruzzolar male, *dobrze mówić a źle działać.* Non aver da far — un cieco, *nie mieć ani złamanego szeląga.* — la zolfa o il vespero a uno, *wytrzeć komu kapitułę.* = s.m. *spiewanie, spiew.*
CANTARELLA, *v.* CANTERELLA.
CANTARIDE, s.f. *kantaryda, mucha hiszpańska.*
CANTARO [kàn-ta-ro], CANTERO, s. m. *dzban, puhar, kufel.* = *stolcowa bania, miednica.*
CANTARO [tà-ro], s.m. *cetnar.*
CANTATA, s.f. *Mus. kantata, wiersz ułożony do spiewu i recytatywy.* = fig. *bura, wyłajanie.*
CANTATORE, s.m. —TRICE, s. f. *spiewak z professyi, spiewaczka.*
CANTERELLA, s. f. *kantaryda, mucha hiszpańska.* = *ptak wabik, wabiec.*
CANTERELLARE, CANTICCHIARE, CANTILLARE, v.n. *nócić, spiewać sobie piosneczkę.*
CANTERINA, s.f. *spiewaczka.*
CANTERINO, s. m. *lubiący często spiewać; spiewak.*

CANTERUTO, —TA, ad. *kątowaty*, *graniasty*.
CANTICA, s. f. *zbiór pieśni*. = *pieśni Salomona*, *pieśń nad pieśniami*.
CANTICO, pl. —CI, s. m. *pieśń*, *oda*, *hymn*.
CANTILENA, s. f. *piosnka*, *piosneczka*, *spiewka*.
CANTIMPLORA, s.f. *karafka*.
CANTINA, s. f. *loch*.
CANTINIERE, s.m. *piwniczy*; *sprzedający wino w lochu*.
CANTINO, s. m. *kwinta u skrzypców*.
CANTO, s. m. *spiew*, *spiewanie*. — fermo, *spiew zwyczajny kościelny*. — primo, secondo soprano, *prym*, *dyszkant*. — armonioso, *spiew harmonijny*. Il — degli uccelli, *spiew ptaków*. = *spiew poety*. Or sia qui fine del mio amoroso —, *Petr.* = *spiew*, *pieśń poematu*.
CANTO, s. m. *krawędź*, *róg*, *kant*. = *bok*, *strona*. = Fig. e prov. Pigliare un —, *unikać spotkania wierzycieli*. Dare un — in pagamento, *zwinąć chorągiewkę nie zapłaciwszy*. Volger largo a' canti, *być niezmiernie ostrożnym*. Lasciar da —, *odłożyć na bok*, *zaniechać*, *pominąć*. Metter da —, *odłożyć na bok*, *oszczędzić*, *składać zapas*. Dal — mio, tuo, suo, *z mojej*, *twojej*, *jego strony*, *co do mnie*, *i t. d.* Dall' un — *z jednej strony*. Dall' altro —, *z drugiej*, *innej strony*.
CANTONATA, s. f. *Arch. węgieł*, *róg*.
CANTONCELLO, — CINO, s. n. dim. *kącik*, *zakątek*.
CANTONE, s.m. *v.* CANTONATA. = *kamień węgielny*, *narożny*. = *Arald. przegroda w polu herbowej tarczy*. = *kanton*, *powiat*. Cantoni Svizzeri, *kantony Szwajcarskie*.
CANTONIERA, s. f. *nierządnica zatrzymująca przechodniów po rogach ulic*.
CANTORE, s. m. *spiewak*. = *kantor kościelny*. = *poeta*.
CANTUCCIAIO, s. m. *ciastecznik*.
CANTUCCIO, s.m. *kącik*, *zakątek*. = *kryjówka*. = *ciasteczko*, *sucharek*.
CANUTEZZA, s. f. *siwość*, *siwizna*.
CANUTIGLIA, s. f. *bajorek*, *nitka szychowa*, *szych*.
CANUTO, —TA, ad. *siwy*. = fig. *dojrzały*, *wytrawny*. Pensier canuti in giovenile etade, *Petr.* = **okryty śniegiem*. L' Alpi canute.
CANUTOLA, s. f. *Bot. szarota*, *kocanki*.

CANZONA, s. f. *pieśń*, *oda*.
CANZONACCIA, s. f. peg. *brzydka piosneczka*.
CANZONARE, v. n. *bajać*, *bredzić*, *bajdurzyć*. = *szydzić*, *drwić*, *żartować*.
CANZONATURA, s. f. *drwinki*, *kpinki*, *żarty*.
CANZONICINA, —ETTA, —NINA, —NUCCIA, s. f. dim. —CINO, s. m. dim. *spiewka*, *piosnka*, *piosneczka*.
CANZONE, s.f. *pieśń liryczna*, *oda*. = *spiew*, *pieśń*. = Mettere, essere in —, *wyśmiać*, *zostać wyśmianym*. Dar —, *zbyć słowami*, *obietnicami*.
CANZONIERE, s. m. *zbiór pieśni lirycznych*.
CAOS, s. m. *chaos z którego świat powstał*. = fig. *chaos*, *odmęt*, *zamęt*, *nieład*, *zamieszanie*.
CAPACCHIONE, s. m. *gruba pomyłka*, *gruby błąd*, *bąk*.
CAPACCIO, s. m. peg. *głowisko*, *łbisko*. = *człowiek uparty jak kozioł*.
CAPACE, ad. m. f. *obszerny*, *mogący wiele w sobie pomieścić*. — di quattro persone, *mogący pomieścić cztery osób*, *poczwórny*. = fig. *zdatny*, *zdolny*, *sposobny*, *pojętny*. = *przekonany*. E capace lo fè ch' era in errore, *Bern. Orl. i przekonał go o jego błędzie*.
CAPACITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *objętość*. = fig. *zdatność*, *zdolność*, *sposobność*.
CAPACITARE, v.a. *uzdatnić*, *uzdolnić*. = *przekonać*, *dać do zrozumienia*. E per quanto mi affaticassi, non ebbi mai l' abilità di —, *Gal. Lett.* — v.r. *przekonać się*, *nabyć przekonania*.
CAPAGUTO, —TA, ad. *ostry*, *spiczasty* (*o broni*).
CAPANNA, s.f. *chata*, *chałupa*. — del cammino, *kaptur kominowy*.
CAPANNACCIA, s.f. peg. *chacisko*, *chałupisko*, *chałupsko*.
CAPANNELLA, —NETTA, —NOLLA, —NUCCIA, —NUOLLA, s. f. dim. —NELLO, —NETTO, —NUCCIO, s.m. dim. *chatka*, *chałupka*, *chałupeczka*. = Capannella, Capannolla, *grono osób rozmawiających*.
CAPANNO, s. m. *budka ptasznika*.
CAPANNONE, s. m. *duża chałupa*. = *skok*, *sus konia*.
CAPANNUCCIA, s. f. dim. *chatka* = *jasełka*.
CAPARBIERIA, —BIETÀ, —TADE, —TATE, —BIAGGINE, s. f. *upor*, *uporczywość*.
CAPARBIO, —BIA, ad. *uparty*, *uporczywy*.

CAPARRA, s. f. —MENTO, s.m. *zadatek*.
CAPARRARE, v. a. *dać zadatek*.
CAPASSONE, *v.* CAPOCCHIO.
CAPATA, s. f. *uderzenie się głową*. = *ukłon*.
CAPECCHIO, s. m. *zgrzebie lniane lub konopiane*, *paczeski*, *wyczoski*.
CAPELLA, s. f. lat. *kózka*.
CAPELLAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *włosy*. = fig. *włochate końce korzeni drzew*.
CAPELLETTO, —LINO, s. m. dim. *włosek*. = CAPELLINO, —NA, ad. *jasnokasztanowaty*, *płowy*.
CAPELLIERA, s. f. *włosy*. = *przyprawione włosy*.
CAPELLIZIO, s. m. *włosy*.
CAPELLO, pl. CAPELLI, CAPEGLI, CAPEI, s. m. *włos*. Pigliarsi a' capelli, *porwać się za łby*, *pójść w czubki*. Arricciare i capelli, *najeżyć włosy*. Non sofferire che sia torto un —, fig. *nie pozwolić aby komu włos z głowy spadł*, *aby komu zrobiono najmniejszą przykrość*. Ma io fra gli altri non posso soffrire che a donna sia pnr torto un sol —, *Bern. Orl.* A —, *doskonale*, *ani mniej ani więcej*.
CAPELLUTO, —TA, ad. *długowłosy*, *mający gęste włosy*.
CAPELVENERE, s. m. *Bot. złotowłos*, *Panny Maryi włoski*.
CAPERE, *v.* CAPIRE.
CAPEROZZOLO, s. m. *główka*, *koniec zaokrąglony*; *główka członka mężkiego*.
CAPESTRELLO, *v.* CAPESTRUZZO.
CAPESTRO, s. m. *powróz*, *stryczek*. = *kantarek*, *uździenica*. = *sznurek do opasania się*. Che gia legava l' umile —, *D. Par.....* *sznurek S. Franciszka*. = fig. *wisielec*, *szubienicznik*, *łotr*, *hultaj*.
CAPESTRUZZO, s. m. dim. *urwis*, *wisus*, *łotrzyk*.
CAPETTO, s. m. dim. *główka*.
CAPEVOLE, ad. m. f. *mogący zmieścić*, *objąć w sobie*.
CAPEZZALE, s. m. *wezgłowie*. = *chusteczka kobieca na szyję*.
CAPEZZOLO, s. m. *brodawka cyckowa*. = *cyc u wymienia krowy*. = *guz*, *gruczoł*.
CAPICERIO, s. m. *kanonik prezydujący w chórze*.
CAPIDOGLIA, s. f. —GLIO, s. m. *gatunek wieloryba*. Rotoni e capidogli assai ve n'era, *Bern. Orl.*
CAPILLARE, —RIO, —RIA, ad. *cienki jak włosek*, *włoskowaty*. Piante capillari, *rośliny mające rurki włoskowate*.
CAPILLARITÀ, s. f. *włoskowatość*.

CAPILIZZIO, s. m. *włosy*. = *warkocz komety*.
CAPIMENTO, s. m. *objętość*.
CAPINERA, s. f. —RO, s. m. *Ornit. piegża czarnogłówka*.
CAPIPARTE, s. m. *głowa partyi*.
CAPIPOPOLO, —LARE, s. m. *głowa ludu, trybun*.
CAPIRE, v. n. e a. ir. CAPERE, v. n. *zmieścić się, pomieścić się; obejmować, objąć, zawierać w sobie, zmieścić, pomieścić*. Tante femmine concorsono nel castello, che appena vi capeano, *Bocc.* Mio ben non cape in intelletto umano, *Petr. rozum ludzki nie może objąć (pojąć) mego szczęścia*. Non — in sè stesso, nella pelle, *nie posiadać się, ledwie ze skóry nie wyskoczyć*. Com' abbia nelle vene acceso zolfo, non par che — possa nella pelle, *Ar. Orl. Fur.* = fig. *pojmować, rozumieć*.
CAPITALE, s. m. *kapitał*. Stare in —, *pozostać przy kapitale, ani zyskać ani stracić*. = Fig. Far —di alcuno, *spuścić się na kogo, polegać na kim*. Or basta, chi del mio fa— diss' egli, fa la zuppa nel paniere, *L. Lipp. Malm. dosyć tego, rzekł, kto się spuszcza na mój majątek, bardzo się myli*. = s. f. *miasto stołeczne, stolica*.
CAPITALE, ad. m. f. *główny*. Peccati capitali, *grzechy główne, śmiertelne*. Nemico —, *główny nieprzyjaciel*. Pena —, *kara śmierci*. Lettere capitali, *duże litery*. = *Med. dobry na ból głowy*.
CAPITALMENTE, av. *gardłem, na gardło, śmiercią*. Fu punito —, *na gardło skazany został*.
CAPITANANZA, —NERIA, s. f. *dowództwo nad wojskiem*.
CAPITANARE, —NEARE, v. a. e n. *wyznaczyć dowódzcę; dowodzić, prowadzić do boju*.
CAPITANATO, —TA, ad. *mający dowódzcę, będący pod dowództwem*. Gente mal capitanata, *żołnierze mający złych dowódzców*. = s. m. *dowództwo*.
CAPITANEGGIARE, v.a. *prowadzić wojsko, dowodzić wojskiem*.
CAPITANO, s. m. *wódz, dowódzca*. Canto l' armi pietose e il —, *Tass. Ger.* = *kapitan*. — d' un bastimento, *kapitan okrętu*. — del popolo, *trybun ludu*.
CAPITARE, v. n. *dojść, przybyć, przyjść, stanąć gdzie*. In casa mia è capitato uno tuo servitore che viene da Lipari, *Bocc.* — fra le mani, *dostać się w ręce czyje, nawinąć się pod rękę*. Ma la sua moglie è più dotta di lui, e tristo chi le capita alle mani, *Fort. Ricc.* Pertanto sarai contento di non mi — più innanzi, *Mach. Belf. dla tego pamiętaj abyś mi się nie pokazywał więcej na oczy*. — in mente, *przyjść na myśl*. — bene, male, *udać się, nieudać się*. — male, *skurwić się*. = v. a. *daprowadzić do końca, dokończyć*.
CAPITAZIONE, s. f. *pogłówne*.
CAPITELLO, s. m. *Arch. kapitel kolumny, słupogłów*. = *Artigl. kapturek nad zapałem działa*. = *rzemyki u brzegu xiążki*. = *rączka piły*. = *kamień piekielny*.
CAPITOLANTE, ad m. f. *mający głos w kapitule*.
CAPITOLARE, v. a. e n. *kapitulować*. = *podzielić na rozdziały*. — *umawiać się, układać się, traktować*.
CAPITOLAZIONE, s. f. *kapitulacya*. = *umowa, ugoda*.
CAPITOLESSA, s. f. *wiersz włoski żartobliwy, satyra*.
CAPITOLETTO, s. m. *rozdziałik*. = *wierszyki złożone ze strof trzywierszowych*.
CAPITOLINO, ad. *kapitoliński*. Giove —, *Jowisz kapitoliński*.
CAPITOLO, s. m. *rozdział*. = *przedmiot pisma*. = *poezya włoska żartobliwa w strofach trzywierszowych*. = *kapituła*. = pl. *artykuły umowy*.
CAPITOMBOLARE, v. n. *dać kozła, przewracać koziołki*.
CAPITOMBOLATORE, s. m. *przewracający koziołki*.
CAPITOMBOLO, s. m. *koziołek*.
CAPITONE, s. m. *wyczoski jedwabne, pella*.
CAPITOSO,— SA, ad. *uparty, uporczywy*.
CAPITOZZA, s. f. *dąb z obciętym wierzchołkiem*.
CAPITUTO, —TA, ad. *główczasty, głowiasty (o kapuście, kalafiorach i t. d.)*
CAPO, s. m. *głowa*. Questi fur cherci, che non han coperchio piloso al —, *D. Inf.* A — chino, *ze schyloną głową, chyłkiem*. A — alto, *z podniesioną głową*. Accennare col —, *skinąć głową, kiwnąć*. = Fig. Rompere il — altrui, *zawracać komu głowę, klektać głowę*. Battere il — nel muro, *chcieć głową mur przebić, kusić się o rzeczy niepodobne*. Correre per lo —, *snuć się po głowie, przyjść na myśl*. Subito mi corsero mille cose per lo capo, *Bocc.* Mi entrò nel —, non mi trarrebbe dal —, *przyszło mi do głowy, tego mi nikt nie wybije z głowy*. Venire in—, *przyjść do głowy*. Cavar altrui il ruzzo del —, *wypędzić komu muchy z nosa, nauczyć kogo rozumu*. Non levar mai il — dal lavoro, *nie odrywać się od pracy, siedzieć kołkiem przy robocie, przysiedzieć fałdów*. Lavare il — altrui, fargli una lavata di —, *zmyć komu głowę, dać burę, wyłajać*. = Fig. *głowa, naczelnik, wódz, dowódzca, zwierzchnik, przełożony*. Il papa è—visibile della Chiesa, *papież jest widomą głową kościoła*. — di casa, *gospodarz domu, ojciec familii*. —d' armata, *dowódzca wojska*. = *głowa, górna część*. — d' aglio, *główka czosnku*. — di chiodo, *główka ćwieczka*. A — del letto, *przy wezgłowiu łóżka*. — di tavola, *wyższe, pierwsze miejsce u stołu*. = *początek*. Non trovar nè — nè coda, *nie módz znaleźć ani początku ani końca, nie wiedzieć z którego końca zacząć, nie umieć sobie dać rady*. Da —, *z początku; na nowo, znowu*. E così detto da — il rabbracciò, *Bocc.* Da — a piè, *od stóp do głów; od deski do deski, od początku do końca*. — d' anno, *początek roku*. = *koniec*. In — d' otto o di più giorni in corte venne innanzi a Ginevra un viandante, *Ar. Orl. Fur.* In — all'orto, al ponte, *na końcu ogrodu, mostu*. In — al mondo, *na końcu świata*. Trarre, venire a —, *dokończyć, dokonać, dokazać czego*. Cosa fatta — ha, prov. *co się stało, odstać się nie może*. Metter, far —, *wpadać (o rzekach); stykać się, łączyć się (o drogach)*. Ed ha nel mezzo un prato, dove fan — con ordine miro tutte le strade, *Fort. Ricc.* = *źródło wody* = Far —in un luogo, *zbierać się gdzie, łączyć się*. Quelle fontane faceano — a un grande palagio. = Far —, *nabierać, naciągać (o wrzodzie)*. Far —, *przytykać, kończyć się; przybyć, mieszkać*. Il re fece — in Ravenna, *król przybył do Rawenny, i tam zamieszkał*. = Capi d' accusa, *artykuły, punkta oskarżenia*. = *Geogr. przylądek, sterta morska*, v. PROMONTORIO.
CAPOBANDITO, s. m. *herszt rozbójników*.
CAPOCACCIA, s. m. *wielki łowczy*. = fig. *naczelnik*.
CAPOCCHIA, s. f. *gruby koniec pałki, kija*. = *główka szpilki, ćwieka*.
CAPOCCHIO, —CHIA, ad. *cie-*

lęca głowa, *głowa do pozłoty*, *jołop*, *cymbał*. Andiamo a trar di bizzarria questi capocchi, *Tasson. Secch. rap.*
CAPOCCHIUTO, —TA, ad. *głowiasty*.
CAPOCENSO, s.m. *pogłówne*.
CAPOCROCE, s. m. *plac gdzie się schodzi kilka ulic*, *rozdroże*, *rozstajna droga*.
CAPOCUOCO, s. m. *kuchmistrz*.
CAPODIECI, s.m. *dziesiętnik*.
CAPO D'OPERA, s. m. *arcydzieło*.
CAPOFILA, s. m. *skrzydłowy żołnierz*.
CAPOGATTO, s. m. *zakołowrocenie konia* (*choroba*). = *zraz*, *szczep winnej macicy*.
CAPOGIRO, s. m. *zawrót głowy*. = fig. *kaprys*, *dziwactwo*.
CAPOLAVORO, s. m. *arcydzieło*.
CAPOLEVARE, v.n. *upaść na* [*łeb*.
CAPOLINO, s. m. dim. *główka*, *główeczka*. Far —, *ukradkiem wyglądać*.
CAPOMAESTRO, s. m. *majster mularski*. = *dozorca*, *naczelnik*.
CAPOMORTO, s. m. *Chim. to co pozostaje po dystylacyi*, caput mortuum.
CAPONA, s.f. *uparta kobieta*.
CAPONAGGINE, s. f. *upor*, *uporczywość*.
CAPONAMENTE, av. *upornie*, *uporczywie*.
CAPONCELLO, s. m. *uparty chłopak*.
CAPONE, s. m. *łeb*. = *uparty*, *uporczywy*.
CAPONERIA, s. f. *upor*, *upor*- [*czywość*.
CAPOPIE, —PIEDE, s. m. *gruby błąd*, *bąk*. = av. *do góry nogami*, *na opak*, *na wywrót*, *opacznie*.
CAPORALE, s. m. *dowódzca*, *naczelnik*. = *kapral*.
CAPORIONE, s. m. *naczelnik okręgu miasta*.
CAPOROVESCIO, av. *v.* CA- [POPIE.
CAPOSOLDO, s. m. *dodatek do żołdu*, *gratyfikacya*.
CAPOSQUADRA, s. m. *dowódzca eskadry*.
CAPOTASTO, s. m. *drzewko lub kawałek kości u rączki skrzypców*, *gitary*, *na których są oparte strony*.
CAPOVOLGERE, v. a. ir. — VOLTARE, *przewrócić do góry nogami*, *poprzewracać*.
CAPPA, s. f. *kapa*, *kapica*, *płaszcz z kapturem*. Uomo di spada e —, *człowiek wojskowy*, *żołnierz*. = *kaptur mnisi*. = *płaszcz kardynalski z kapturkiem*. = Cappa del cammino, *kaptur kaminowy*. = Sotto la — del sole, fig. *pod słońcem*, *na tym świecie*. Era delle più pessime e più malvage femmine che nascessero mai sotto la — del sole, *Fir. As.*
CAPPEGGIARE, v. n. *Mar. przechylić się*, *wywrócić się*.
CAPPELLA, s. f. *kaplica*.
CAPPELLACCIO, s. m. peg. *kapeluszysko*. = Fare un — ad alcuno, fig. *zburczyć*, *złajać kogo*. = *drzewo obrosłe winną latoroślą nakształt altany*.
CAPPELLAIO, s. m. *kapelusznik*.
CAPPELLANIA, s. f. *kapela*- [*nia*.
CAPPELLANO, s.m. *kapelan*.
CAPPELLATA, s. f. *uchylenie kapelusza*, *ukłon kapeluszem*.
CAPPELLETTA, —LINA, — LUCCIA, —LUZZA, s. f. dim. *kapliczka*.
CAPPELLETTO, s. m. dim. *kapelusik*. = *wierzch namiotu*. = *kaptur albo czapka alembikowa*. = *nabrzmienie w tyle nogi końskiej*. = *czapeczka żelazna w dawnem uzbrojeniu*. = *kapa u bótów*, *trzewików*. = Cappelletti da bindolo, *wiaderka przy studni z kołowrotem*. = Cappelletti, *jazda dawniejsza*.
CAPPELLIERA, s. f. *pokrowiec na kapelusz*.
CAPPELLINA, s. f. dim. *kapelusik*. = Fante della —, fig. *chytry lis*, *szpakami karmiony*.
CAPPELLINAIO, s. m. *kołek na kapelusz*.
CAPPELLINO s. m. dim. *kapelusik*.
CAPPELLO, s. m. *kapelusz*, *kapelusz kardynalski*. Cavarsi il —, *zdjąć*, *uchylić kapelusz*. Dare un — a uno, fig. † *zawstydzić kogo*. = *kaptur na sokoła*. = *wieniec*, *girlanda*. = *główka ćwieka*. = *kapelusz grzyba*. = *czapka alembikowa*. = *daszek na kominie*.
CAPPELLONE, s. m. accr. *duży kapelusz*.
CAPPELLUTO, —TA, ad. *czubaty*.
CAPPERI, interi. *do kata! do licha!*
CAPPERO, s. m. *kapar* (*drzewko*); *kapar* (*owoc*).
CAPPERONE, s. m. *kaptur u opończy*.
CAPPERUCCIA, s. f. —CCIO, s. m. *kapa*, *kapica*, *kaptur*.
CAPPIARE, v. a. *v.* ACCAPPIARE. Nelle parole tue mi cappia, *D. Purg. zobowiąż mnie swemi słowy*.
CAPPIETTO, s. m. *pętlica*, *pętelka*.
CAPPIO, s.m. *węzeł*. — scorsoio, *pętlica do zadziergnienia*. = *fontaź*.
CAPPONAIA, s. f. *kojec na kapłony*.
CAPPONARE, v. a. *kapłonić*.
CAPPONATA, SCAPPONATA, s. f. *uczta wieśniaków z okazyi urodzin*, *na której jedzą kapłony*.
CAPPONE, s. m. *kapłon*.
CAPPOTTO, s. m. *kapota*. — da donna, *płaszcz kobiecy*.
CAPPUCCIA, s. f. *sałata głowiasta*.
CAPPUCCINO, s. m. *kapturek*. = *kapucyn*.
CAPPUCCIO, s. m. *kaptur* (*dawniej używany we Włoszech zamiast kapelusza*). Egli avea cappe con cappucci bassi dinanzi agli occhi, *D. Inf.* = *kapusta głowiasta*. = *Bot. ostróżka*.
CAPRA, s. f. *koza*. = *kozioł garbarski*. = *kozioł mularski*. = *tortura*. = Capra saltante, *ogień błędny*. = Prov. Salvar la — e i cavoli, *tak zrobić żeby i wilk był syty i koza cała*. Chi ha capre ha corna, *bez pracy nie będą kołace*, *nie ma róży bez ciernia*. Vassi — zoppa se lupo non l' intoppa, *gdyby kózka nie skakała*, *toby nóżki nie złamała*.
CAPRAGGINE, —RIA, s. f. *Bot. rutewka*, *rutwica*.
CAPRAIO, —RO, s. m. *koźlarz*.
CAPRESTACCIO, CAPRESTO, *v.* CAPESTRO.
CAPRETTA, —TINA, s.f. dim. [*kózka*.
CAPRETTO, CAVRETTO, CAPRETTINO, s. m. dim. *koźlę*, *koźlątko*.
CAPRICCIO, s.m. *kaprys*, *fochy*, *fomry*. = *zachciewanie się*, *chętka*. Avere o venire il —, *zachciewać się*, *mieć chętkę*. = *dreszcz*.
CAPRICCIOSAMENTE, av. *kapryśnie*.
CAPRICCIOSITÀ, s. f. *humor kapryśnika*.
CAPRICCIOSO, —SA, ad. *kapryśny*.
CAPRICORNO, s. m. *Astr. Koziorożec*, *dziesiąty znak zodiaku*.
CAPRIFICAZIONE, s.f. *sposób ulepszenia fig dzikich przez zawieszenie onych w czerwcu na drzewie figowem*, *na którem znajdujący się owad wysysa z nich niesmaczny płyn mleczny*.
CAPRIFICO, pl. —CHI, s.m. *dzika figa*.
CAPRIFOGLIO, s. m. *Bot. kozi powój*, *wiciokrzew*, *przewiercień*.

CAPRINO, —NA, ad. kozi, koźli. Lezzo caprino, kozi smród, parkot. Disputar della lana caprina, prov. rozprawiać o koziej wełnie.

CAPRIO, s. m. —LETTO, s. m. koźlę, koźlątko.

CAPRIOLA, s. f. koza. = sus, koziołek.

CAPRIOLARE, v. n. dawać susy, podskakiwać, koziołki przewracać.

CAPRIOLO, —UOLO, s.m. koźlę, koźlątko, koziołek. = Capriolo delle viti, wypustek winnej latorośli. [nogi.

CAPRIPEDE, ad. m. kozio-

CAPRIUOLA, s. f. koza.

CAPRIZZANTE, ad. m. f. skaczący jak koza. = nieregularny (o pulsie).

CAPRO, s. m. kozioł. —emissario, u Żydów, kozioł obładowany przekleństwami i wygnany na pustynię dla odwrócenia nieszczęść od Izraela. = korsarz, statek korsarski.

CAPRONE, s. m. cap. = fig. libertyn.

CAPRUGGINARE, v. a. wstawiać w fugę dno beczki. [tor.

CAPRUGGINE, s.f. fuga, wą-

CAPSOLA, s. f. Bot. torebka nasienna. [szki.

CARABATTOLE, s. f. pl. fra-

CARABINA, s. f. karabin.

CARACOLLARE, v. n. toczyć koniem, harcować na koniu.

CARACOLLO, s. m. toczenie koniem, lansady.

CARAFFA, s. f. karafka.

CARAFFINA, s. f. —INO, s. m. dim. karafinka.

CARAFFONE, s. m. accr. duża karafka.

CARAMENTE, av. czule, tkliwie, serdecznie. = drogo.

CARAMOGIO, s. m. pędrak, kuc.

CARATELLO, s. m. beczułka na śledzie, baryłka na wino. Bebbero in sette un — di vino, Tasson. Secch.

CARATO, s. m. karat (1/24 część uncyi mówiąc o złocie); 4 grany (o dyamentach i perłach). = fig. stopień dobroci, wartości.

CARATTERE, s. m. znak, znamię, cecha. = pismo, charakter. = litery drukarskie. = fig. stopień, godność. = charakter człowieka, przymioty odróżniające go od innych ludzi. Uomo di buon —, człowiek dobrego charakteru. = styl, sposób mówienia lub pisania.

CARATTERISTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. charakterystyczny, znamionujący, cechujący.

CARATTERIZZARE, v. a. oznaczyć, odznaczyć, cechować, znamionować.

CARBONAIA, s. f. węglarnia, jama w której się węgle wypalają. = węglarnia, komórka na węgle. = podziemne więzienie, ciemnica.

CARBONAIO, s. m. węglarz.

CARBONARO, s. m. węglarz, członek towarzystwa politycznego biorącego swój początek we Włoszech.

CARBONARISMO, s. m. węglarstwo, karbonaryzm.

CARBONATA, s. f. wieprzowina przypiekana na węglach.

CARBONATO, s.m. Chim. węglan (sól powstająca z połączenia kwasu węglowego z jaką zasadą).

CARBONCELLO, —CHIO, s. m. karbunkuł (drogi kamień). karbunkuł, wrzód ognisty. = Carboncello, węgielek.

CARBONCINO, —ETTO, s. m. dim. węgielek.

CARBONE, s. m. węgiel. — fossile, węgiel kopalny, ziemny. = śnieć w zbożu. = v. CARBONCELLO.

CARBONELLA, s.f. węgiel gaszony z pieca piekarskiego.

CARBONICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. Chim. węglowy. Acido carbonico, kwas węglowy.

CARBONIO, s. m. Chim. węglik.

CARBUNCOLO, —CULO, s. m. karbunkuł (drogi kamień). = czarnoziem przemieszana z piaskiem.

CARCAME, s. m. szkielet. = ścierwo. = wieniec z pereł lub kamieni.

CARCARE, v. CARICARE.

CARCASSA, s.f. rodzaj bomby.

CARCASSO, s. m. sajdak, v. TURCASSO. = zrąb okrętu.

CARCERAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. więzienie, uwięzienie.

CARCERARE, v.a. więzić, uwięzić.

CARCERATO, —TA, p. ad. uwięziony; s. więzień.

CARCERE, s.m. e f. więzienie.

CARCERIERE, s. m. dozorca więzienia.

CARCIOFAIA, s. f. —FOLETTO, s. m. miejsce zazadzone karczochami.

CARCIOFO, s. m. karczoch. = fig. rura, duda, ciapa.

CARCO, pl. —CHI, s. m. * ciężar, brzemię. = fig. ciężar na sumieniu, grzech. = ad. obciążony, obarczony.

CARDA, s. f. Bot. oset.

CARDAMINDO, s.m. Bot. potocznik, rzerzucha górna.

CARDARE, v. a. gręplować. = fig. ogadywać pozaocznie, szarpać cudzą sławę.

CARDATORE, s. m. gręplarz wełny. = fig. oszczerca.

CARDATURA, s.f. gręplowanie wełny.

CARDEGGIARE, v. CARDARE.

CARDELLETTO, —LINO, s.m. szczygieł. = fig. wietrznik, człowiek niestały.

CARDIACA, s. f. Bot. serdecznik, lwi ogon.

CARDIACO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. sercowy, od chorób serca.

CARDIALGIA, s.f. Med. kordyaka, zwiędnienie serca.

CARDIALOGIA, s. f. część anatomii traktująca o sercu.

CARDINAIO, s. m. gręplarz wełny.

CARDINALATICO, † —TO, s. m. kardynalstwo, godność kardynalska.

CARDINALE, s. m. kardynał. = ad. m. f. kardynalny, główny, zasadniczy.

CARDINALESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, —LIZIO, —ZIA, ad. kardynalski. Colore cardinalesco, kolor szkarłatny. Dignità cardinalizia, godność kardynalska.

CARDINE, s.m. hak, czop zawiasowy, biegun. = biegun świata.

CARDO, s. m. oset. = mięsista i jadalna część liści niektórych roślin. = gręplą do wełny. = szczotka z ostu do drapowania sukna.

CARDONE, s.m. oset.

CAREGGIARE, v. a. karesować, pieścić, cackać. = stroić koperczaki, smalić cholewki. = cenić, szacować. = v.r. pieścić się, pielęgnować się.

CARELLO, s. m. paduszka z kawałków sukna w kratki. = zatkadło stolca. = v. CERCINE.

CARENA, s. f. tram spodni w okręcie.

CARENATO, —TA, ad. Bot. łódkowaty.

CARESTIA, s. f. głód, drożyzna. = niedostatek, brak. La — di danari, brak pieniędzy.

CARESTOSO, —SA, ad. cierpiący niedostatek; drogi.

CAREZZA, s. f. kares, pieszczota.

CAREZZAMENTO, s.m. karesowanie, pieszczenie.

CAREZZARE, v.a. karesować, pieścić, cackać.

CAREZZEVOLE, ad. m. f. karesujący, pieszczący, cackający; miły, powabny.

CAREZZEVOLMENTE, av. pieszczotliwie. [szczota.

CAREZZINA, s. f. słodka pie-

CAREZZOCCIE, s.f.pl. *karesy kurskie.*

CARIATIDE, s.f. *Arch. karyatyda, figura ludzka dźwigająca gzymsy zamiast słupa.*

CARIBO, s.m. *pieśń do tańca.* = *taniec.* Si fero avanti danzado al lor angelico —, *D. Purg.*

CARICA, s.f. *ciężar.* = *urząd.* = *zlecenie.* = *ładunek, nabój.*

CARICARE, v. a. *włożyć ciężar, naładować.* Comperò un grandissimo legno e quello tutto de' suo'denari caricò di varie mercanzie, *Bocc.* = *przeładować.* — uno di bastone, *obłożyć, wykładać kogo kijem.* — di colore, *za dużo użyć farby, zbyt jasno kolorować.* — di rimedj, *przeładować lekarstwami;* fig. — nel discorso, *przesadzać w rozmowie.* — la coscienza, *obciążyć sumienie.* — la mano, *powiększyć dozę; powiększać, przesadzać.* = Caricare il cannone, il fucile, *nabić działo, strzelbę.* — l'arco, *napiąć łuk.* = *uderzyć na nieprzyjaciela, szarżować.* Astolfo a quel che dice non dà mente, ma va pur dietro a — Grifone, *Bern. Orl.* = Caricare un oriuolo, *nakręcić zegarek.* — la tromba da cavar acqua, *pompować wodę.* = fig. *oskarżać, winiać.* = Caricarle vele, *nać, rozdąć żagle (o wietrze).* aura che soffia verso tramonta, la vela in guisa sulla prora carca, *Ar. Orl. Fur.* = v.r. *obciążyć się, obładować się.* — di sdegno, *rozgniewać się.* — di cibo, *opakować się, objeść się.*

CARICATAMENTE, av. *z przesadą, nakształt karykatury.*

CARICATOIO, s. m. *drąg do nabijania działa.*

CARICATORE, s.m. —TRICE, s. f. *ten co ładuje, nabija.*

CARICATURA, s. f. *ładowanie.* = *nabijanie.* = fig. *karykatura.*

CARICE, s. f. *Bot. turzyca, rzniączka, osoka.*

CARICO, pl. —CHI, s.m. *ciężar.* — d'una nave, *ładunek okrętu.* = fig. *zlecenie, polecenie.* Dare il —, *polecić, poruczyć co komu.* Il primo a cui la reina tal — impose fu Filostrato, *Bocc.* = *obwinienie, oskarżenie; ujma, uwłaczanie.* Dar — ad uno, *oskarżać, obwiniać, posądzać kogo o co.* Ma quand'uno... si mette altrui a lodar fuor di misura con — d'altrui, fa villania, *Bern. Orl.* = Un carico di legnate, *wykładanie kijem, kije.*

CARICO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *obciążony, obarczony, obładowany.* — di catene, *okuty w kajdany.* — di debiti, di ferite, *obciążony długami, zadłużony, okryty ranami.*

CARIE, s.f. *spróchniałość kości.*

CARIELLO, s.m. *tasiemka do lamowania.*

CARINO, —NA, ad. *mój miły, mój kochany, moja duszko.*

CARIOSO, —SA, ad. *spróchniały (o kości).*

CARITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *miłość Boga i bliźniego.* = *miłość, przywiązanie.* = *miłosierdzie, litość, politowanie.* = *jałmużna.* Fate la —, *czyńcie jałmużnę.* = Carità pelosa, prov. *dobroczynność interesowana.*

CARITATEVOLE, —TIVO, —VA, CARITEVOLE, ad. *miłosierny, świadczący biednym, ludzki, uczynny.*

CARITATEVOLMENTE, CARITEVOLMENTE, CARITATIVAMENTE, av. *uczynnie, miłosiernie.*

CARLINA, s.f. *Bot. dziewięćsił, karolinek.*

CARLONA, ALLA —, av. *niedbale, opieszale, byle zbyć.*

CARME, s.m. * *wiersz.*

CARMINARE, v.a. *gręplować wełnę.* — senza pettine, fig. *wyczesać bez grzebienia, wywałkować, wygarbować skórę.* Dove misero Martellino era senza pettine carminato, *Bocc.* = *wypędzać wiatry, być dobrym na wiatry.*

CARMINATIVO, —VA, ad. *dobry na wiatry.*

CARMINIO, s. m. *karmin.*

CARNACCIA, s. f. peg. *mięsisko.*

CARNACCIOSO, —SA, —CCIUTO, —TA, ad. *mięsisty, tłusty.* Viso carnacciuto, *twarz pucołowata, pyzata.*

CARNAGGIO, s. m. *mięsiwa.*

CARNAGIONE, s.f. *kolor cielisty, cielistość, cera.*

CARNAIO, s. m. *grób wspólny dla umierających po szpitalach.*

CARNAIUOLO, *v.* CARNIERA.

CARNALE, ad. m. f. *cielesny, zmysłowy, lubieżny.* = *rodzony.* Fratello —, *brat rodzony.* Parente —, *bliski krewny.*

CARNALITÀ, s. f. *cielesność, żądza cielesna.*

CARNALMENTE, av. *cielesnie.*

CARNAME, s. m. *ścierwo.* = *mięsiwo.* Entrano a mensa, e in due boccon va via quanto c'è sopra d'uova e di —, *Forteg. Ricc.*

CARNASCIALARE, v. n. *zapustować.*

CARNASCIALE, s.m. *zapusty, karnawał.*

CARNASCIALESCO, *v.* CARNOVALESCO.

CARNATURA, *v.* CARNAGIONE.

CARNE, s. f. *mięso.* — di bue, di vitello, *mięso wołowe, cielęce.* = *ciało.* Tu ne vestisti queste misere carni, e tu le spoglia, *D. Inf.* Essere in —, *mieć dosyć ciała, trzymać się w ciele, być tłustym.* Rimettersi in —, *nabierać ciała.* = Prov. Mettere troppa — al fuoco, *za wiele naraz przedsiębrać.* Diventar — e ugna, *pobratać się z kim, być za panie bracie.* Tra — e ugna nessun vi pugna, *wtrącać się do kłótni małżeńskich.* Non esser nè — nè pesce, *ani z pierza ani z mięsa.* = fig. *cielesność.* Gli stimoli, i diletti della —, *chucie, żądze cielesne, rozkosze zmysłowe.* = Far carne, *sprawić mord, rzeź.* I soldati attendevano a far — e 'l popolo bottino, *Davanz. żołnierze zajęci tylko byli rzezią a lud łupem.*

CARNEFICE, s. m. *kat.*

CARNEO, —NEA, ad. *mięsny.*

CARNESALATA, —SECCA, s. f. *mięso solone, pekiefleisz.*

CARNESCIALARE, —VALEGGIARE, v. n. *zapustować.*

CARNEVALESCO, *v.* CARNOVALESCO.

CARNICCIO, s.m. *strona skóry zwierzęcej przylegająca do mięsa.* = *oskrobiny, oskrobki skóry.*

CARNICINO, —NA, ad. *mięsny, cielisty.*

CARNIERA, s. f. —RE, —RO, s. m. *torba myśliwska.* = *ładownica na proch i śrót, kartusz.*

CARNIFICINA, s. f. lat. *katusza, katownia, męczarnia.* = *rzeź, rozlew krwi.*

CARNIVORO, —RA, ad. *mięsożerny.*

CARNOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *tusza, otyłość.* = *narośl mięsna.*

CARNOSO, —SA, ad. *mięsisty, tłusty, otyły.* = Ernia carnosa, *Med. wypuklina jąder, mięsna kiła.*

CARNOVALE, s. m. *zapusty, karnawał.*

CARNOVALESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *zapustny.*

CARNUME, s. m. *narośl mięsna, gula.*

CARNUTO, —TA, ad. *mięsisty, dobrej tuszy, otyły, pulchny.*

CARO, s. m. *drogość, drożyzna.* Fu grandissimo — di tutte vittuvaglie, *G. Vill.* = *brak, niedostatek.* = av. *drogo.* Costar —, *drogo kosztować.*

CARO, —RA, ad. *drogi.* = fig. *drogi, kochany.* Tener caro, *cenić wysoko, szacować, kochać.* = *skąpy.*

CAROGNA, s. f. *ścierwo.* = *szkapa, wywłoka.* = bass. *flądra, klępa.*

CAROGNACCIA, s. f. peg. *ścierwsko.*

CAROLA, s. f. *obertas, rej.*
CAROLARE, v. n. *tańcować w koło, rej wodzić.*
CAROTA, s. f. *marchew.* = *łgarstwo, kłamstwo.* Cacciar, ficcar carote, *łgać.*
CAROTACCIA, s. f. peg. *marchwisko.* = fig. *okropne łgarstwo.*
CAROTAIO, —TIERE, s. m. *przedający marchew.* = fig. *łgarz.*
CAROTARE, v. n. *łgać.*
CAROTIDI, s.f.pl. *Anat. dwie gałęzie główne arteryi ciągnące się po obu stronach rury oddechowej.*
CAROVANA, s. f. *karawana.* = *kilka okrętów razem płynących.*=*wielka liczba, mnóstwo.*
CARPACCO, pl. —CHI, s. m. *kołpak grecki.*
CARPARE, v. a. *v.* CARPIRE. = v. n. *leść raczkiem, raczkować.*
CARPENTIERE, s. m. *sztelmach.* = *cieśla.*
CARPICCIO, s. m. *kije.* Dare un —, *wygrzmocić kijem, dać kije.*
CARPINE, —NO, s. m. *grab.*
CARPIONE, s. m. *karp.*
CARPIRE, v. a. ir. *schwycić, porwać, uchwycić, schwytać.*— in sul furto, *schwytać złodzieja na gorącym uczynku.* = fig. *szarpać.* [*na.*
CARPITA, s.f. *kołdra wełnia-*
CARPO, s. m. *Anat. częsć ręki między przegubem a osadą palców, złożona z ośmiu kostek.*
CARPONE, av. *raczkiem.* Andar —, *leźć raczkiem, raczkować, iść na bałuku, na bałyku.*
CARRADORE, s. m. *sztelmach.* = *furman, fornal.*
CARRATA, CARRETTATA, s. f. *pełna fura czego.*
CARRATELLO, s. m. *beczułka, baryłka.*
CARREGGIARE, CARRETARE, v. a. *wozić.*
CARREGGIATA, s. f. *bity trakt, gościniec.*=Uscir della —, fig. *zboczyć z prostej drogi.*
CARREGGIATORE, CARRETAIO, CARRETTIERE, s. m. *fornal, podwodnik.*
CARREGGIO, s. m. *cug wozów, pociągów.*
CARRETTA, s.f. *wóz o dwóch kołach, fura, podwoda.* — da cannone, *przodkara.*
CARRETTO,—TTINO, s. m. dim. *wózek, kariolka.* = *taczka.*
CARRETTONE, s. m. *furgon.*
CARRIAGGIO, s. m. *bagaże, pociąg, furgony,* — di munizione, *Strad. fer. wóz idący tuż za machiną parową z węglem ziemnym.* [*zek.*
CARRICELLO, s. m. dim. *wó-*

CARRIERA, s. f. *bieg, zawód, gonitwa.* Essere in —, *ubiegać się o co.* A tutta —, *popuściwszy cugli, galopem.* Far (la)—. *biedz, pędzić.* = Fare una —, *pomylić się.* [*zów.*
CARRINO, s. m. *tabor z wo-*
CARRIUOLA, s. f. *karyolka.* = *łóżko na kółkach.*
CARRO, s. m. *wóz.* Mettere il — innanzi a'buoi, prov. *zaczynać od końca.* — funebre, *wóz pogrzebowy, mary.* —trionfale, *wóz tryumfalny.*= *Astr. wielka niedźwiedzica.* = A carra, a carri, av. *obficie, suto, podostatkiem.*
CARROCCIO, s. m. † *wóz w dawnych rzeczach pospolitych włoskich, na którym wożono w bitwach chorągiew, i składano rannych.*
CARROZZA, s.f. *kareta, kocz, pojazd.*
CARROZZABILE, ad. m. f. (*o drodze*), *którędy można przejechać wozem.*
CARROZZAIO, s. m. *kareciarz.* [*karetą.*
CARROZZARE, v. n. *jechać*
CARROZZATA, s. f. *pełna kareta osób.*
CARROZZIERE, s. m. *stangret.* = *kareciarz.*
CARRUBA, s. f. *chleb ś. Jana, słodkie strącze, rożki.*
CARRUBIO, —BO, s. m. *Bot. drzewo rożkowe.*
CARRUCA, —COLA, s. f. *kluba, blok, krążek do windowania ciężarów.* = Unger le carrucole, fig. *posmarować komu łapę, przekupić.*
CARRUCCIO, s. m. *wózek.*= *taczka.* = *chodółka dziecinna, kółko do uczenia chodzić.*
CARRUCOLARE, v. a. *windować.* — uno, fig. *oszukać, uwieść kogo.*
CARTA, s. f. *papier.* Mettere in —, *ułożyć na pismie, napisać pismo, rewers, oblig.* Far —, *zobowiązać się na pismie.* Dar — bianca ad alcuno, *dać komu bankiet, pełnomocną władzę.* — canta e villan dorme, *opisz się dobrze i śpij spokojnie.* = Carta di musica, *nóty muzyczne.*— geografica, marina, militare, *karta geograficzna, morska, wojskowa.* = *karta, obie strony ćwiartki lub półarkusza.* = *karty do grania.* Far le carte, *tasować karty.* = Fig. Far sempre le carte, *wszędzie, i zawsze rej chcieć wodzić.* Giuocar bene la sua —, *dobrze umieć korzystać z okazyi.* Tener su le carte, *taić, ukrywać, swoje zamiary.* Voltar— *odmienić dyskurs.*

CARTACCIA
dki, zły papie
Stamp. makul
CARTAIO, —
CARTAMO,
kosz.
CARTANONN
gamin welinou
CARTAPECO.
gamin.
CARTASTRA(
bula. = fig. *gal*
CARTA SUGA
pier który zale
CARTATA, s.
nica.
CARTEGGIAR
wracać karty w
radzić się karty
korespondować
korespondencyą
CARTEGGIO, s
dencya listowna.
CARTELLA, s
napisania czego.
teka na papiery.
CARTELLARE,
manifesty, odezu
CARTELLO, s.
głoszenie, obwie
karta z napisem p
najęcia. = *paszk*
wyzywający na p
CARTIERA, s.
CARTILAGINE,
stka.
CARTILAGINEO
NOSO, —SA, ad. *chr*
CARTOCCIERE,
wnica.
CARTOCCIO, s.
z papieru. = *ozdo*
ktoniczna w kszta
w trąbkę zwinięte
nek, nabój armatn
CARTOLAIO, s.
jący papier.
CARTOLARE, -
dziennik, raptular
CARTOLARE, v.
wać stronnice, pag
CARTOLINA, CAR
dim. *karteczka,* C.
NO, *kłębek nici złot*
brnych do hafowan
CARTOLINARE,
wić książkę w tekt
CARTONCINO, s.
dełko z tektury.
CARTONE, s. m.
ktura. = *Pitt. wzó*
tekturze do przen
ścianę w malowidła
= *nadanie lustru*
il — *nadać lustr, d*
sukno.
CARTUCCIA, s. f.
dunek strzelby, pist
CARUNCULA, s. f.
— lacrimale, *Anat.*
łzowy.

CASA, s. f. *dom.* — di campagna, *dom wiejski*. Tornare a —, *wrócić do domu;* fig. *powrócić do swego przedmiotu.* Star di —, *mieszkać, mieć gdzie stancyą.* In — mia, tua, *u mnie, u ciebie.* In — di mio padre, *w domu mego ojca.* Czasem przyimek *di* opuszcza się. Stava in — Germanico, *mieszkał u Germanika.* Se n'andò a — il padre (del padre), *Bocc.* = fig. *ród, familia, dom.* = *wszyscy mieszkańcy domu.* Tutta la — si levò a romore, *cały dom powstał.* = *kratka na szachownicy.* = Casa calda, *piekło.* Questa è la via che mena a — calda, *L. Lipp. Malm.* = Prov. Casa fatta, e vigna posta, non si sa quel ch'ella costa, *gospodarstwo kłopotarstwo.* In quella — è poca pace, ove gallina canta e gallo tace, *piekło w tym domu gdzie żona rządzi a mąż w kącie siedzi.*

CASACCA, s.f. *kabat, kaftan.* Voltar —, fig. *przekabacić się.*

CASACCIA, s.f. peg. *domisko.*

CASACCIO, s. m. peg. *brzydki przypadek.* A —, av. *naoślep, na chibi trafi.*

CASALE, s. m. *wieś.*

CASALINGO, —GA, pl. —GHI, —GHE, ad. *domowy.* Pane casalingo, *chleb domowy.* Uomo casalingo, *domator.*

CASAMATTA, s. f. *kazamata.* = *więzienie wojskowe.*

CASAMENTO, s.m. *duży dom.*

CASARE, v. a. *wydać córkę za mąż, ożenić syna.*

CASATA, s. f. —TO, s. m. *dom, ród, familia, rodzina.*

CASCAGGINE, s.f. *spiączka, uspienie.*

CASCAMENTO, s. m. *upadnienie, upadek.*

CASCAMORTO, s.m. Fare il —, *udawać zakochanego, chcieć sobie niby życie odebrać z miłości.*

CASCANTE, ad. m. f. *upadający, nachylony.* = *słaby, chwiejący się.* = *wiszący, dyndający.* = Cascante di vezzi, *wdzięczący się, przymilający się.*

CASCARE, v. n. *paść, upaść.* — morto, *paść trupem.* — della fame, *umrzeć z głodu.* — di fame, *mrzeć głód, umierać z głodu.* — di sonno, *rozmarzyć się snem.* = Fig. Cascare il naso, le braccia, il fiato, *opuścić ręce z zadziwienia, ze strachu, być jak zwarzonym.* Alla quale in quel punto cascò il fiato, *L. Lip. Malm.* Pregare che altrui caschi il fiato, *życzyć sobie czyjej śmierci.* — in errore, *popaść w błąd.* — di collo ad alcuno, *wypaść z czyjej łaski.* — nell' animo, *przyjść na myśl.* — di vezzi, *wdzięczyć się, przymilać się, pieścić się.*

CASCARILLA, s.f. *kaskarylla.*

CASCATA, s. f. *upadek, spadek.* — d'acqua, *wodospad, kaskada.*

CASCATICCIO, —CIA, ad. *podupadły, wątły, słaby, ułomny.*

CASCATOIO, —IA, ad. *v.* CASCATICCIO. = *łatwy do zakochania się.* [*ibica.*

CASCHETTO, s.m. *hełm, przy-*

CASCINA, s. f. *fabryka serów, sernik.* = *zwierzyniec i przechadzka publiczna pod Florencyą.*

CASCIO, s. m. *ser.*

CASCO, pl. —CHI, s. m. *hełm, przyłbica.*

CASCOLA, s. f. *słoma z której się kapelusze robią.*

CASELLA, s.f. dim. *domek.* = *domek z kart* = *komórka nasienna w strączkach roślin.* = Fare caselle, fig. *wybadać co z kogo.*

CASELLINA, s. f. —NO, s. m. dim. *celka, komórka.*

CASEOSO, —SA, ad. *serowaty.*

CASERECCIO, —CIA, ad. *domowy.* Dei caserecci, *bożki domowe.*

CASERELLA, —LINA, s.f. dim. *domek, domeczek.*

CASERMA, s. f. *koszary.*

CASETTA, —TINA, s. f. dim. *domek, domeczek.* = Casette delle api, *komórki w plastrze miodu.*

CASETTINA, s. f. —TINO, s. m. dim. *domek.*

CASIERE, s. m. *dozorca domu, murgrabia.*

CASINA, CASININA, s. f. dim. *domek, domeczek.*

CASINO, s. m. *dom wiejski.* — in città, *kasyno miejskie.*

CASIPOLA, CASUPOLA, s. f. *lichy domek, ciupa, dziura.*

CASO, s. m. *traf, przypadek, przygoda.* In — di morte, *na przypadek śmierci.* — che, *w przypadku gdyby.* In ogni —, *na wszelki przypadek.* A —, *trafunkowo, przypadkiem.* Favellare a —, *gadać bez zastanowienia.* Democrito, che'l mondo a — pone, *D. Inf. Demokryt który mniema że świat jest dziełem przypadku.* = Far caso di una cosa, *cenić co, szacować.* Egli non è uomo da farci —, *nie możemy spuszczać się, liczyć na niego.* Egli è il —, *tak właśnie jest, tak a nieinaczej.* = *Gram. przypadek.* = *D.* e *Tass. upadek.*

CASOCCIA, s. f. CASOLARACCIO, s. m. peg. *zrujnowane domisko.*

CASOLA, s. f. *lichy domek.* = *kupa zboża.*

CASOLARE, s. m. *dom zrujnowany.*

CASONE, s.m. accr. *duży dom.*

CASOSO, —SA, ad. *lękliwy, bojaźliwy.*

CASOTTO, s. m. —TA, s. f. accr. *duży dom.* = Casotto, *budka dla szyldwacha.*

CASSA, s. f. *skrzynia, kufer.* = *trumna.* = *ramy w których jest osadzony grzebień tkacki.* = *osada, łoże strzelby.* = *ul.* = *skrzynia, kassa.* = *skrzynia w której się sadzą cytryny, pomarańcze.* = *bęben.* Batter la —, *bębnić, bić w bęben.*

CASSALE, ad. m. f. *śmiertelny.* Febbre —, *gorączka śmiertelna.*

CASSAMADIA, —PANCA, s. f. *skrzynia nakształt dzieżki, skrzynia podłużna w kształcie ławy.*

CASSARE, v. a. *skasować, znieść, obalić; wykasować, wykreślić.* — soldati, *uwolnić od służby, rozpuścić żołnierzy.*

CASSATURA, ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *skasowanie, zniesienie.* [*czka.*

CASSERETTO, s. m. *forte-*

CASSERO, s. m. *jama piersiowa.* = *forteca, zamek, twierdza.*

CASSEROLA, —RUOLA, s. f. *rądelek.*

CASSETTA, s. f. *skrzynka.* = *spluwaczka.* = *kosz lub skrzynka na śmiecie.* = *ul.* = *kabłączek nad kolebką.* = *karbonka.* = *kozioł u powozu.* = *skrzynia w którą się sypie mąka z pod kamienia młyńskiego.* = *kaszta drukarska.*

CASSETTAIO, s. m. *fabrykant pudełek i skrzynek.*

CASSETTINA, s. f. —NO, s.m. dim. *skrzyneczka.* = *szufladka.*

CASSETTONE, s.m. *komoda; biurko.*

CASSIA, s. f. *kassya.*

CASSIERE, s. m. *kassyer.*

CASSILAGINE, s. f. *Bot. lulek, bleko, bielun, szalej.*

CASSO, s. m. *jama piersiowa.* = *kadłub.* = *zanadrze, pazucha.*

CASSO, —SA, ad. *pozbawiony, ogołocony.* Che Bradamante ha poi di vita casso, *Ar. Orl. Fur. którego potem B... pozbawiła życia.*

CASSONE, s. m. accr. *duża skrzynia, duży kufer.* = *grób.* Pop. Mandare uno al —, *zabić kogo.* Andare al —, *umrzeć.*

CASSONETTO, s. m. dim. *skrzynka.*

CASSULA, s. f. *Bot. torebka*

nasienna. — del cuore, *Anat. komórka serca.*
CASSULARE, ad. m. f. *Anat. komórkowaty.*
CASTAGNA, s. f. *kasztan.* Color — vecchia, *ciemno kasztanowaty.* Prov. La — di fuori è bella, e dentro ha la magagna, *siedzi pod figurą a ma diabła za skórą.* Cavar la — dal fuoco colla zampa del gatto, *używać kogo za narzędzie do swoich celów.*
CASTAGNACCIO, s. m. *chleb z kasztanów.*
CASTAGNETO, s. m. *miejsce zasadzone kasztanami.*
CASTAGNETTA, s. f. *kasztanek.* = *kastaniety, dwa drewienka łyżeczkowate którémi się brzęka zaczepiwszy je za palce i uderzając je jedno o drugie.*
CASTAGNINO, —NA, ad. *kasztanowaty.* = Terra castagnina, *czarniawa ziemia.*
CASTAGNO, s. m. *kasztan (drzewo).* = ad. *v.* CASTAGNINO.
CASTAGNOLO, —LA, —GNUOLO, —LA, ad. *kasztanowaty.* = s. m. *lasek kasztanowy.*
CASTALDERIA, s. f. *urząd komisarza, marszałka dworu.*
CASTALDIONE, —DO, s. m. *kommisarz, marszałek dworu.*
CASTAMENTE, av. *czysto, niewinnie.*
CASTELLACCIO, s. m. peg. *stare zamczysko.*
CASTELLANA, s. f. *kasztelanowa.*
CASTELLANIA, s. f. *kasztelania, kasztelaństwo.*
CASTELLANO, s. m. *kasztelan.*
CASTELLATO, —TA, ad. *Arald. otoczony basztami.*
CASTELLETTO, CASTIGLIONE, s. m. *zameczek.* = *świder do żelaza i kamieni.* = *świder do wiercenia dział.*
CASTELLO, s. m. *zamek, twierdza, forteca.* = *wieś, miasteczko otoczone murem.* = *kasztel (dawniej na okrętach).* = *baran, baba do wbijania palów.* = *kołowrót do windowania.* = *koperta wewnętrzna w zegarku.* = *ingrycht w zamku.* = Far castelli in aria, prov. *budować zamki na lodzie.*
CASTIGARE, v. a. *karać, ukarać.*
CASTIGO, pl. —GHI, s. m. *kara.*
CASTITÀ, s. f. *czystość, niewinność.*
CASTO, —TA, ad. *czysty, niewinny.* = *prawy, sprawiedliwy.*
CASTONE, s. m. *oczko w pierścieniu na kamień.*
CASTORIO, s. m. *bobrowy strój, bobrowa essencya.*
CASTORO, —RE, s. m. *Zool. bóbr.*
CASTRAPORCELLI, —PORCI, s. m. *ten co wyrzyna wieprzki.* = *tępy nóż, kozik.*
CASTRARE, v. a. *pokładać, wałaszyć (konia); kleszczyć, trzebić [byki); mniszyć (świnie); rzezać, czyścić (barany).*
CASTRATO, s. m. *skop.* = *kastrat, rzezaniec.* = ad. *wyrznięty, wypokładany.*
CASTRATURA, —ZIONE, s. f. *pokładanie, rzezanie.* = Castratura, *część wyrznięta.*
CASTRONACCIO, s. m. peg. *brzydki skop.* = fig. *barania głowa.*
CASTRONCELLO, —CINO, s. m. dim. *młody skop.* = fig. *barania główka.*
CASTRONE, s. m. *skop.* = fig. *głupiec, jołop, barania głowa.* = Male del —, *kaszel, katar.*
CASTRONERIA, —NAGGINE, s. f. *głupstwo, barani rozum.*
CASUALE, ad. m. f. *przypadkowy, trafunkowy.*
CASUALITÀ, s. f. *przypadkowość.*
CASUALMENTE, av. *przypadkowo.*
CASUARIO, s. m. *Ornit. kazuar.*
CASUCCIA, —ZZA, —CCINA, s. f. dim. *brzydki domek, lichy domeczek.*
CASUCCIACCIA, s. f. peg. *stary, lichy domek.*
CASUPOLA, *v.* CASIPOLA.
CASURO, —RA, ad. *nachylony do upadku, grożący upadkiem.*
CATACLISMO, s. m. *zalew, zatop, potop.*
CATACOMBA, s. f. *katakumba, pieczara.*
CATADIOTTRICA, s. f. *nauka o odbijaniu i łamaniu się światła.*
CATAFALCO, pl. —CHI, s. m. *katafalk.* = *podłoga w teatrze.*
CATAFASCIO, av. A —, *do góry nogami, w nieładzie, jak groch z kapustą.*
CATAFORA, s. f. *Med. spiączka, letarg.*
CATAFRATTA, s. f. lat. *pancerz na człowieka i na konia.* = CATAFRATTO, *pancerny żołnierz, okryty zbroją od stóp do głów.*
CATALESSIA, s. f. *Med. katalepsya, strętwienie zupełne części ciała.*
CATALETTO, s. m. *trumna, mary.*
CATALOGO, pl. —GHI, s. m. *katalog.*
CATAPECCHIA, s. f. *puszcza, pustynia.*
CATAPLASMA, s. m. *kataplazm.*
CATAPULTA, s. f. *kusza wojenna, wielka murowa.*
CATARRALE, ad. m. f. *katarowy.*
CATARRO, s. m. *katar.*
CATARRONACCIO, s. m. peg. —RONE, s. m. accr. *brzydki katar, mocny katar.*
CATARROSO, —SA, ad. *zakatarzony; sprawujący katar.*
CATARTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *Med. czyszczący, używany na przeczyszczenie.*
CATARZO, s. m. *wyczoski jedwabne, pellia.* = *śmiecie, brud, plugastwo.*
CATASTA, s. f. *stos drew.* = *stos na którym palono umarłych.*
CATASTARE, v. a. *ułożyć w stos drzewo.* = *nałożyć podatek.*
CATASTO, s. m. *podatek wynaleziony przez rzplitą florencką 1427 r. w ciągu wojny z Filipem Visconti, księciem Medyolanu.* = *księga tegoż podatku.*
CATASTRO, s. m. *kadastr, spis własności nieruchomych z wykazem ich gatunku, wartości i przypadającego od nich podatku, przez rząd sporządzony.*
CATASTROFE, s. f. *katastrofa.*
CATECHISMO, —CISMO, s. m. *katechizm.*
CATECHISTA, s. m. *katechetyk, uczący katechizmu.*
CATECHISTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *katechistyczny; dydaktyczny.*
CATECHIZZARE, v. a. *uczyć katechizmu.* — uno, fig. *starać się kogo przekonać, kłaść mu w głowę.*
CATECUMENO, s. m. *katekumen, uczący się katechizmu.*
CATEGORIA, s. f. *kategorya.*
CATEGORICAMENTE, av. *kategorycznie.*
CATEGORICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *kategoryczny.*
CATELLO, —LINO, s. m. *szczenię, wilczę, lisię.*
CATELLONE, s. m. *szczeniak.* Catellon —, av. *milczkiem, dybkiem, chyłkiem.*
CATENA, s. f. *łańcuch; łańcuch na szyję.* = fig. *łańcuchy, okowy, więzy, kajdany.* Roder la —, *tłumić gniew, niechęć.* = Catena di montagne, *łańcuch, pasmo gór.*
CATENACCIA, s. f. peg. *łańcuszysko.*
CATENACIO, s. m. *rygiel.* = pop. *szrama przez twarz.*
CATENARE, *v.* INCATENARE.
CATENELLA, —NINA, —NUZZA, s. f. dim. *łańcuszek.* = Catenella, *łańcuch u chomąta.* = *łańcuszek u musztuka.*

CATENONE, s. m. accr. *duży łańcuch.*

CATERATTA, — TOLA, s.f. — della gora d'un molino, *śluza, upust.* — d'un fiume, *katarakta na rzece.* = *katarakta, szare bielmo.*

CATERVA, s. f. *tłum ludzi, zgraja, gromada.*

CATETERE, s. m. *Chir. kateter, sonda.*

CATINAIO, s. m. *garncarz, [zdun.*

CATINELLA, —ETTA, —LINA, s. f. —NETTO, —NUZZO, s. m. dim. *miednica do umywania się, miseczka, czaszka.*

CATINO, s. m. *misa, miska.* = *kubeł, szaflik kuchenny.* = *panew w którą się wlewa roztopiony metal.*

CATINOZZA, s. f. *kubeł, stągiew na mięso solone.*

CATOTTRICA, s. f. *katoptryka, część fizyki traktująca o odbijaniu się promieni.*

CATRAME s.m. *smoła, dziegieć.*

CATTABRIGA, *v.* ACCATTABRIGHE.

CATTARE, v.a. lat. *ujmować, chcieć zjednać, pozyskać.* — la benevolenza d'alcuno, *chcieć sobie zjednać czyją łaskę.*

CATTATORIO, —RIA, ad. *wyłudzony, podchwycony, np. donacya, testament.*

CATTEDRA, s.f. *katedra nauczycielska.* = *mownica.* = *stolica.* — di San Pietro, *stolica Ś Piotra.*

CATTEDRALE, ad. m.f. *katedralny.* Chiesa —, *kościół katedralny.* = s.f. *katedra.*

CATTEDRANTE, —TICO, s.m. *professor.*

CATTIVACCIO, —CIA, ad. e s. peg. *ladaco, niecnota, nicpotym, nicdobrego.*

CATTIVAMENTE, av. *źle.*

CATTIVARE, v. a. *wziąść w niewolą.* = *zniewolić, ująć, zjednać.* — l'amore, etc., *zjednać sobie czyją miłość, i t. d.* Cattivarsi la benevolenza di alcuno, *zjednać sobie czyją łaskę.*

CATTIVEGGIARE, v.n. *gryźć się, frasować się.* = *prowadzić życie rozwiązłe.*

CATTIVELLACCIO, s. m. peg. *chudy pacholek, chudeusz.*

CATTIVELLINO, s. m. —LUCCIO, —CIA, ad. *wychudły, zbiedzony, znędzniały.*

CTTIVELLO, —LA, s. e ad. *biedak, nieborak.* = *szałaput, swawolnik, sowizdrzał, świszczypałka.*

CATTIVIERA, s. f. *nierządnica, kurwa.*

CATTIVITÀ, s. f. *niewola.* = *złość, niepoczciwość, przewrotność.* = *podłość.*

CATTIVO, —VA, s. e ad. *więzień, jeniec.* = *nędzny, biedny.* Egli non ve n'è niuno sì cattivo, che non vi paresse uno imperatore, *Bocc.* = *podły, nikczemny.* Certo fui che quest'era la setta de' cattivi a Dio spiacenti, *D. Inf.* = *zły, lichy, nędzny.* Cattiv' uomo, cattiva donna, cattivo vino, cattivo cavallo, cattive strade, *zły człowiek, i t. d.* Aver cattivo nome, *mieć złe imię, złą reputacyą.*

CATTO, —TA, ad. *D. Purg. wzięty w niewolą.*

CATTOLICAMENTE, av. *po katolicku.*

CATTOLICISMO, s.m. *katolicyzm.*

CATTOLICITÀ, s. f. *nauka katolicka, kościoł katolicki.* = *narody i państwa katolickie.*

CATTOLICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. e s. *katolicki, katolik, katoliczka.*

CATTURA, s.f. *złapanie, pojmanie, areszt, rozkaz uwięzienia.*

CATTURARE, v. a. *złapać, pojmać, przytrzymać, zaaresztować.*

CAUDATO, ad. *ogoniasty.*

CAUDISONO, s. m. *grzechotnik.*

CAUSA, s. f. *sprawa, proces.* = *przyczyna, sprawca.* Dio è la prima — di tutte le cose, *Bóg jest pierwszą przyczyną wszech rzeczy.* = *przyczyna, powód, racya.* Acciocchè il pontefice e gli altri non avessero — d'aver sospetto, *Guicc.*

CAUSALITÀ, —TADE, —TATE, s.f. *to co jest przyczyną, powodem.*

CAUSALMENTE, av. *w sposób zgodny z przyczyną.*

CAUSARE, v.a. *być przyczyną, sprawić, zrządzić, zrodzić, spowodować.*

CAUSATIVO, —VA, ad. *Gram. służący do wyrażenia przyczyny.*

CAUSATORE, s. m. —TRICE, s.f. *sprawca, sprawczyni.*

CAUSIDICO, pl. —CI, s. m. *adwokat, patron, rzecznik.*

CAUSTICO, pl. —CI, s. e ad. *lekarstwo gryzące; gryzący, wygryzający, szczypiący.*

CAUTAMENTE, av. *ostrożnie.*

CAUTELA, s. f. *ostrożność, przezorność.* = *chytrość, przebiegłość.* = *Leg. rękojmia.*

CAUTELARE, v. a. *ręczyć, dać porękę.* = v. r. *mieć się na ostrożności, zabezpieczyć się.*

CAUTELOSO, —SA, ad. *podstępny, chytry, przebiegły.*

CAUTERIO, —RO, s. m. *kauterium, apertura.*

CAUTERIZZARE, v.a. *wypalić, wygryźć.*

CAUTO, —TA, ad. *ostrożny, przezorny.* = *chytry, przebiegły.*

CAUZIONE, s.f. *Leg. kaucya, poręka, rękojmia.* = *ręczyciel.* = *ostrożność.*

CAVA, s. f. *dół, jama.* — di metalli, di pietre, *kopalnia kruszców, kamieni.* — del marmo, della lavagna, *kopalnia marmuru, łupku.* = *loch.* — di danari, *loch na pieniądze w mennicy.* = *jama dzikiego zwierza.* = *jaskinia, pieczara, grota.*

CAVADENTI, s. m. *wyrywający zęby.* = *kleszcze do wyrywania zębów.*

CAVAGNO, s.m. *kosz.* = *grzęda w ogrodzie.*

CAVALCABILE, ad. m. f. *na którym można jechać (o koniu).*

CAVALCAMENTO, s.m. *jazda konna.*

CAVALCANTE, ad. e s. *jeździec; pocztylion, foryś.* = *koń, muł.*

CAVALCARE, v.a. e n. *jechać na koniu.* — a bardosso, *jechać oklep.* = fig. *panować, władać, rządzić.* Cui buon volere e giusto amor cavalca, *D. Purg.*

CAVALCATA, s.f. *kalwakata, orszak konny.* = *wycieczka jazdy.* Nè già per loro — uscirono le masnade de' Fiorentini, *G. Vill.* = *jeżdżenie na koniu.*

CAVALCATOIO, s. m. *pieniek lub miejsce wyższe z którego się na konia siada.*

CAVALCATORE, s. m. *jeździec.* = *brejter.* = *żołnierz konny, kawalerzysta.*

CAVALCATURA, s. f. *koń lub muł na którym się jeździ.*

CAVALCAVIA, s. f. *arkada, galerya po nad drogą lub ulicą do przejścia z jednego domu do drugiego.*

CAVALCIARE, v. n. *siedzieć na czem jak na koniu.*

CAVALCIONE, —CIONI, av. *jak na koniu.* Stare a —, *siedzieć na czem jak na koniu.*

CAVALEGGIERE, —RO, s. m. *lekki kawalerzysta.*

CAVALIERATO, s.m. *godność kawalera, kawalerstwo.*

CAVALIERE, —RO, s.m. *brajter, koniuszy, masztalerz.* = *jeździec.* = *konny żołnierz, kawalerzysta.* = *kawaler, szlachcic.* = Cavalier servente, *kawaler będący na usługach damy, amant, gach, gamrat.* — errante, *rycerz błędny.* — d'industria, *oszust.* = *konik w szachach.* = *Stor. rom. obywatel ze stanu rycerskiego* (eques).

CAVALLA, s.f. *klacz*, *kobyla.*

CAVALLACCIO, s.m. peg. *konisko*, *brzydka szkapa*, *wywłoka.*

CAVALLARO, —IO, s.m. *stadnik.* = *furman.* = *woźny.* = *goniec*, *kuryer.*

CAVALLERESCAMENTE, av. *po kawalersku.*

CAVALLERESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *kawalerski*, *rycerski.* Ordine cavalleresco, *stan rycerski.*

CAVALLERIA, s. f. *godność kawalerska.* = *rycerstwo.* Romanzi di —, *romanse błędnego rycerstwa wieków średnich.* = *kawalerya*, *jazda.* = *rycerstwo*, *bohatyrstwo*, *męztwo*, *odwaga.*

CAVALLERIZZA, s. f. *ujeżdżalnia.*

CAVALLERIZZO, s. m. *brejter*, *koniuszy*, *masztalerz.* — maggiore, *wielki koniuszy.*

CAVALLETTA, s.f. *konik polny.* = pop. *figiel*, *psikus*, *oszukanie.* Fare una — ad uno, *wypłatać komu figla*, *wyrządzić psotę.* Uccidete il cognato traditore, che m' ha fatto sì sporca —, *Fort. Ricc.*

CAVALLETTO, s.m. dim. *konik.* = *konik drewniany.* = *kobylice*, *kozły*, *krokwie*, *i t. d.* *sztaluga do malowania obrazów.* = *zboże w garściach*, *na pokosach.* = *tortura.* = *rusztowanie ciesielskie.* = *Arald. krokiew*, *belka w herbie.* = *Stamp. trzymadło*, *kleszczyki.*

CAVALLINA, s. f. *klaczka.* = Correr la —, fig. *prowadzić rozwiązłe życie*, *wylać się na rozpustę.*

CAVALLINO, s. m. *konik*; *źrebiec.*

CAVALLINO, —NA, ad. *koński.* Mosca cavallina, *bąk koński.* = Unghia cavallina, *Bot. podbiał.* Coda cavallina, *Bot. koński ogon*, *skrzyp*, *chwoszczka.*

CAVALLIVENDOLO, s.m. *handlarz koni*, *roztrucharz.*

CAVALLO, s. m. *koń.* — da sella, da carrozza, da vettura, *koń wierzchowy*, *kareciany*, *pociągowy.*— delle stanghe, *koń do hołobli.* = *żołnierz jezdny*, *jazda*, *konie.* Il senato avea deliberato che sette compagnie di cavalli richiamete fossero, *Bemb. Stor.* = *fala*, *bałwan morski.* Cavalli di rena, *wysypiska piasku w morzu*, *przy ujściu rzek.* = *konik w szachach.* = Fig. Spropositi di —, *poszkapienie się*, *wystrzelenie bąka.* Essere, stare a —, *mieć górę nad czem*, *przewodzić.* Andare sul — di san Francesco, *odbywać drogę piechoto.* Far una cosa a —, *spiesznie co odbyć.* = Prov. L' occhio del padrone ingrassa il —, *oko pańskie konia tuczy.* Le mosche si posano addosso i cavalli magri, *na pochyłe drzewo i kozy skaczą.* A — donato in bocca non va guardato, *darowanemu koniowi w zęby nie zaglądają.*

CAVALLONE, s.m. *duży koń*, *konisko.* = *fala*, *wał*, *bałwan morski.*

CAVALLUCCIO, s. m. *licha szkapa*, *chmyza.* A —, *jak na koniu.* Portare altrui a —, *wziąść kogo na barana.* = Mandare un —, *posłać pozew.*

CAVALOCCHIO, s. m. *osa.* = fig. *zdzierca.*

CAVAMACCHIE, s. m. *ten co wywabia plamy.*

CAVAMENTO, s. m. *kopanie.* = *rów*, *fossa.*

CAVARE, v. a. *dobyć*, *dostać*, *wyjąć*, *wyciągnąć*, *wydobyć.* — di tasca la borsa, *wyciągnąć kieskę z kieszeni.* — l' abito, *zdjąć suknię.* — gli stivali, *zdjąć bóty.* — i denti *wyrywać zęby.* — gli occhi ad alcuno, *wyłupić komu oczy.* — sangue, *puścić krew.* — altrui delle mani, di bocca checchessia, *wyrwać co komu z rąk*, *z gęby.* — d' una cosa alcun prezzo, *ciągnąć korzyść z czego.* — acqua, *ciągnąć wodę.* — la pelle, *zdjąć skórę*, *obłupić.* — le macchie, *wywabiać plamy.* — un chiodo, *wyrwać gwoźdź.* — la maschera ad alcuno, *zedrzeć z kogo maskę.* — uno dal fango, *wyciągnąć kogo z błota;* fig. *postawić na nogach*, *dopomódz.* = *kopać.* — una grotta, un canale, *kopać grotę*, *kanał.* — le miniere, *wydobywać co z kopalni.* = Fig. *uwolnić.* — uno di pena, di guai, *uwolnić kogo z kłopotu*, *z nieszczęścia.* Piaccia agl' Iddj che sopravegnente morte tosto me ne cavi, *Bocc.* — i calcetti a uno, *v.* CALCETTO. = v. r. Cavarsi la fame, la sete, *zaspokoić głód*, *pragnienie.* — il pane dì bocca per darlo agli affamati, *odejmować sobie chleba od gęby*, *żeby go dać głodnym.* — il cappello, *zdjąć*, *uchylić kapelusz.* — il sangue, *kazać sobie krew puścić.* — la maschera dal viso, *zdjąć sobie maskę z twarzy.* = Fig. Cavarsi le sue voglie, *zaspokoić swe chęci*, *zadowolnić się*, *dogodzić sobie.* — un capriccio, *dogodzić swemu kaprysowi.* — di capo una cosa, *wybić co sobie z głowy ; z palca sobie co wyssać.* — la stizza, *wywrzeć swą złość.* — la sete col presciutto, *samochcąc sobie zaszkodzić.*

CAVASTRACCI, s.m. *grajcarek u stępla.*

CAVATA, s.f. *kopanie rowów.* = *rów*, *fossa*, *jama.* = Cavata di sangue, *puszczenie krwi.*

CAVATINA, s. f. *Mus. spiewka krótka*, *aryjka.*

CAVATORE, s.m. *grabarz.* = Cavator di denti, *wyrywający zęby.*

CAVATURA, s. f. *kopanie rowów.* = *dół*, *jama*, *rów ; wklęsłość*, *zaklęsłość.*

CAVEDINE, s. f. *Ict. śliż.*

CAVELLE, s. f. *coś*, *cokolwiek*, *prawie nic.* Non ho udito —, *nic nie słyszałem.* Non far —, *nic nie robić.*

CAVERNA, s. f. *pieczara*, *jaskinia* = *dół grobowy*, *grób.* = Caverna d'un cannone, *komora działa.*

CAVERNOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *wklęsłość*, *zaklęsłość*, *dołkowatość.*

CAVERNOSO, —SA, ad. *pełen dołów*, *jam*, *jaskiń.* = *zaklęsły*, *wądołowaty.*

CAVEROZZOLA, s. f. *dołek*, *jamka.* = *loszek*, *piwniczka.*

CAVEZZA, s. f. *kantar.* Fig. Levar la —, *spuścić z paska*, *dać wolność.* Metter la — alla gola, *nastąpić komu na gardło*, *wymusić co od kogo.* = *stryczek.* Degno di—, *wart stryczka*, *urwis*, *wisielec.*

CAVEZZINE, s.f.pl. *lejce*, *cugle.*

CAVEZZONE, s. m. *kawecan*, *kantar na dzikiego konia.*

CAVEZZUOLA, s. f. *kantarek.* = fig. *trzpiot*, *swawolnik*, *pustak.*

CAVIALE, s. m. *kawiar*, *solona ikra jesiotra.*

CAVICCHIA, s. f. —CHIO, s. m. *kołek*, *kół.* Dare del culo in sul cavicchio, prov. *osiąść na koszu.*

CAVIGLIA, s.f. *kołek.* = *Anat. piszczel*, *kość goleniowa.*

CAVIGLIO, s. m. *v.* CAVIGLIA.

CAVIGLIUOLO, s. m. dim. *kołeczek.*

CAVILLARE, v. n. *kręcić*, *wykręcać*, *wymyślać kruczki ; sprzeczać się o drobnostki.*

CAVILLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *wykrętarz*, *sofista.*

CAVILLAZIONE, CAVILLITÀ, s. f. *wykrętarstwo*, *chwytanie za słówka.*

CAVILLOSAMENTE, av. *po wykrętarsku*, *podchwytliwie.*

CAVILLOSO, —SA, ad. *wykrętarski*, *podchwytliwy.*

CAVITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *wklęsłość*, *wydrążenie*, *dołek*, *jama.* — del cuore, *Anat. dołek sercowy*, *dołek serca.*

CAVO, s. m. *wydrążenie.* = *forma wydrążona do odlewania robót gipsowych.* = Cavo della vite, *macica gwintowana, muterka, mutra.* = *wypust, fuga.* = *Mar. lina, cuma.*
CAVO, —VA, ad. *wydrążony, wklęsły, zaklęsły, głęboki.* Vena cava, *Anat. pusta żyła, żyła próżna.*
CAVOLESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *kapuściany.*
CAVOLINO, s. m. dim. *młoda kapusta.*
CAVOLO, s. m. *kapusta.* — fiore, *kalafior.* — cappuccio, bianco, *główiasta kapusta.* — romano, *fryzowana kapusta.* — rapa, *galarepa, brukiew, rzepa.* Cavoli fermentati, *kwaszona kapusta.* Prov. — riscaldato non fu mai buono, *odgrzewane rzeczy niedobre.* Prendere un — per un fischio, *wziąść czarne za białe.* Stimare un —, *nie mieć za lichą petelkę.* Chè se una volta un re mandasi al diavolo, più gli altri re non stimeransi un —, *Cast. An. parl.*
CAVOLONE, s. m. accr. *duża kapusta.*
CAVRETTO, s. m. *kozioł, v.* CAPRETTO.
CAVRIOLA, —IUOLA, s. f. *sarna.* = *skok, sus, koziołek.*
CAVRIOLO, —IUOLO, s. m. *kozioł dziki.*
CAZIOSO, —SA, ad. *podch y tliwy, zdradliwy.*
CAZZA, s. f. *tygiel.* = *warzęcha, v.* MESTOLA.
CAZZABAGLIORE, s. m. scherz. *zaćmienie w oczach, kurza ślepota.*
CAZZATELLO, —LA, s. e ad. bass. *kuc, pędrak.*
CAZZAVELA, s. f. —LO, s. m. *Ornit. mewa, rybitwa, rybołów.*
CAZZO, s. m. *członek męzki.* = *wyraz powszechnie używany do klęcia.*
CAZZOTTARE, v. a. *uderzyć, szturchnąć pięścią, kułakiem.*
CAZZOTTO, s. m. *kuks, szturchaniec.*
CAZZUOLA, s. f. *kielnia mularska.* = *fajerka, kadzielnica.*
CE, CI, pron. *nas, nam.* Ci vedete (vedete noi), *widzicie nas.* Ci parlate (parlate a noi), *mówicie do nas.* CE używa się zamiast CI ile razy łączy się z zaimkami: LO, LI, LA, LE, GLI, NE. Cel dirà, *powie to nam.* La natura assai apertamente cel dimostra, *Bocc.* = CI, av. *tu.* Ci sto bene, *jest mi tu dobrze.* Se pure alcuni ce ne sono, *Bocc.*
CECAGGINE, s. f. *ślepota.*
CECARE, v. a. *oślepić, zaślepić.*
CECCA, *v.* GAZZERA.
CECE, s. m. *cieciorka, ciecierzyca, włoski groch.* Broda e ceci, bass. *deszcz z gradem.*
CECHEZZA, CECHITÀ, s. f. *ślepota.*
CECINO, s. m. dim. *ziareczko grochu.* = *dzieciątko.*
CECITÀ, —TADE, —TATE, s. f. prop. e fig. *ślepota, zaślepienie, oślepienie.*
CECOLINA, s. f. *v.* CIECOLINA.
CEDERE, v. n. *ustępować, ulegać, poddać się.* — alla forza, *ustąpić, uledz przemocy.* Non la — ad alcuno, *nie ustąpić nikomu, stawić każdemu opór.* Come la mosca cede alla zanzara, *D. Inf.* Alla volontà del papa cedette pazientemente, *Guicc. Stor.* = v. a. *ustąpić co komu, zrobić cessyą.*
CEDEVOLE, ad. m. f. *ustępujący, ulegający, uległy, powolny.* = *mogący być odstąpionym.*
CEDEVOLEZZA, s. f. *ustępowanie, uleganie, uległość.*
CEDIZIONE, s. f. *ustąpienie, odstąpienie, cessya.*
CEDOBONIS, s. m. lat. *cessya dóbr.*
CEDOLA, s. f. *cedula, kartka; oblig, rewers.*
CEDOLONE, s. m. *afisz, obwieszczenie.*
CEDRANGOLA, s. f. *Bot. koniczyna.*
CEDRARE, v. a. *zaprawić cytryną.*
CEDRATO, s. m. *cytryna (drzewo i owoc).*
CEDRINO, —NA, ad. *cedrowy.*
CEDRIUOLO, s. m. *ogórek.*
CEDRO, s. m. *cedr.* = *drzewo cytrynowe; cytryna.*
CEDRONELLA, s. f. *Bot. melissa, ziele cytrynowe, rojownik, mateczknik.*
CEFFARE, v. a. *v.* CIUFFARE.
CEFFATA, s. f. *uderzenie pięścią w pysk, policzek.*
CEFFATELLA, —LLINA, —TINA, s. f. dim. *mały policzek.* Amica ceffatella, *policzek dany żartem.* Che fa la mamma? al più una ceffatina, poi gli dà un bacio e se lo stringe al seno, *Sacc. Rim.*
CEFFATONE, s. m. *ogromny policzek.*
CEFFATTO, s. m. *v.* BABBEO. = *dziwaczne twarze na naczyniach malowane lub rznięte.*
CEFFO, s. m. *pysk, morda.* Non altrimenti fan di state i cani, or col —, or col piè, quando son morsi o da pulci o da mosche o da taffani, *D. Inf.* = scherz. *twarz ludzka.* Far —, brutto —, *zżymać się, krzywić się.* Battere il —, dar del — in terra, *zaryc nosem ziemię.* Del — su vi diè parecchie volte, *Buon. Fier.*
CEFFONE, s. m. *tęgie wycięcie w pysk.* = Dar ceffoni, *kraść.*
CEFFUTO, —TA, ad. *pyskaty.*
CELAMENTO, s. m. *krycie, ukrywanie, tajenie; przechowywanie rzeczy ukradzionych.*
CELARE, v. a. *kryć, ukrywać, taić, utaić, zataić.* Ottimamente a ciascuna persona il suo amor celando, *Bocc.* = v. r. *ukryć się, skryć się.*
CELATA, s. f. *zasadzka.* = *hełm, przyłbica.*
CELATAMENTE, av. *skrycie, potajemnie, pokryjomu.*
CELEBRABILE, ad. m. f. *godzien być sławionym.*
CELEBRAMENTO, s. m. *sławienie; sława.*
CELEBRARE, v. a. *sławić, wychwalać.* = *odprawiać mszę.* — l'uffizio divino, *odprawiać nabożeństwo.* — le feste, *obchodzić święta.*
CELEBRATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten co sławi, wychwala.*
CELEBRAZIONE, s. f. *obchodzenie, obchód.* La — d' una festa, d' una nozza, *obchód uroczystości, obchód weselny.* = *cześć, chwała.*
CELEBRE, ad. m. f. *sławny.* = Testimonianza —, *świadectwo godne wiary.*
CELEBREVOLE, ad. m. f. *godzien być sławionym.*
CELEBRITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *sławność, sława.* = *uroczystość.*
CELERE, ad. m. f. *prędki, szybki, chyży, rączy.*
CELERITÀ, s. f. *szybkość, chyżość.*
CELESTE, —STO, —STA, ad. *niebieski.* Corpi celesti, *ciała niebieskie.* Colore —, *kolor niebieski, błękit.* I celesti, s. m. pl. *Tass. Ger. niebianie.*
CELESTIALE, ad. m. f. *niebieski, niebiański, bozki.* Regno —, *królestwo niebieskie.* Beltà —, *bozka piękność.*
CELESTIALMENTE, av. *niebiańsko, bozko.*
CELESTINO, —NA, ad. *niebieski, błękitny, v.* CELESTRO, CELESTIALE.
CELIA, s. f. *żart, figiel, psota, psikus.* Far —, *żartować, figlować.* Non dico celie, *nie żartuję.* Reggere alla —, *znać się na żartach.*
CELIARE, v. n. *żartować, figlować.*
CELIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *figlarz, figlarka.*

CELIBATO, s.m. *bezżeństwo.*
CELIBE, ad. m. f. *bezżenny, niezamężna.*
CELIDONIA, s. f. *Bot. jaskółcze ziele, glistnik, glistewnik. = kamyk w żołądku jaskółczym.*
CELLA, s. f. *cela, izdebka, komórka.=piwnica, loch.* E alcuna volta nella — andava, e pel cocchiume le botti assaggiava, *L. Pulc. Morg. = komórka w plastrze miodowym. = kaplica domowa.*
CELLAIO, —RIO, CELLIERE, s. m. *loch, piwnica.* = Cellaio, *piwniczy.*
CELLERAIO, —RARIO, s. m. *kanafarz.*
CELLETTA, CELLINA, CELLOLINA, CELLUZZA, s. f. dim. *celka, izdebka, komóreczka.*
CELLORIA, s. f. scherz. *mózgownica, głowa, rozum, olej w głowie.*
CELLULARE, ad. m. f. *Anat. komórkowaty.*
CELLULOSO, —SA, ad. *Bot. komórkowaty.*
CELONAIO, s. m. *obiciarz.*
CELONE, s. m. *materyia w paski służąca na obicia.*
CEMBALO, CEMBOLO, CEMBANELLO, s. m. *teorban, torban.* Figura da cembali, *brzydal, koczkodan.*
CEMBOLISMA, —MO, s. m. *Astr. rok przybyszowy mający nie 12 ale 13 lunacyj. = ad. przybyszowy.*
CENA, s. f. *wieczerza.* Chi va a letto senza —, tutta notte si dimena, prov. *kto idzie spać bez wieczerzy, temu się cygani śnią. = wieczerza pańska.* — domini, *wielki czwartek.*
CENARE, v. n. *wieczerzać. =* v. a. *jeść co na wieczerzę.* Egli ed elle cenarono un poco di carne salata, *Bocc.*
CENATA, s. f. *wieczerza.*
CENCERELLO, s. m. dim. *gałganek, gałganeczek, szmatka, szmacina.*
CENCERIA, s. f. *kupa gałganów.*
CENCIACCIO, s. m. peg. *brzydki gałgan, szmacisko.*
CENCIACIA, s. f. *gałgany, łachmany, szmaty.*
CENCIAIUOLO, CENCIAIO, s. m. *gałganiarz.*
CENCIATA, s. f. *uderzenie gałganem.* Dar la —, *uderzyć gałganem;* fig. *kpić, drwić, żartować.*
CENCIO, s. m. *gałgan, szmata. = łachmany, podarte suknie. =* Fig. Cencio molle, *człowiek ślamazarny, rozlazły.* Uscir di cenci, *wygrzebać się z biedy.* Star ne' suoi cenci, *utrzymywać się w swym stanie, nie piąć się nad swój stan.* Ogni — vuol entrare in bucato, prov. *kiedy konia kują, żaba nogę podnosi.*
CENCIOSO, —SA, ad. *w gałganach, w łachmanach, obdarty, obszarpany.*
CENCIUME, s. m. *kupa gałganów.*
CENERACCIO, s. m. *zoła, popioł z którego ług zrobiono.*
CENERACCIOLO, s. m. *płachta na popiół do cedzenia ługu.*
CENERARIO, —RIA, ad. *przeznaczony na popioły umarłych.* Urna cineraria, *urna popielna.*
CENERATA, s. f. *ług.*
CENERE, s. f. *popioł.* Il dì delle Ceneri, *popielec. =* s. m. * *popioły.* Or vo piangendo il suo cenere sparso, *Petr.*
CENERENTOLA, s. f. *kopciuszek.*
CENERICCIO, —CIA, CENERUGGIOLO, —LA, —RINO, —NA, —ROGNOLO, LA, ad. *popielaty.*
CENERILLA, s. f. *rodzaj jaskółki.*
CENEROSO, —SA, ad. *okryty, zakurzony popiołem.*
CENETTA, s. f. CENINO, s. m. dim. *kolacyjka.*
CENNAMELLA, s. f. *piszczałka, fujarka. = piszczek.*
CENNAMO, s. m. *cynamon.*
CENNARE, v. n. *wskazywać, pokazywać.* Ed a quanti ne incontra di lontano, che non debban venir cenna con mano, *Ar. Orl. Fur.* v. ACCENNARE.
CENNO, s. m. *znak, skinienie, gest, mig.* — d' occhi, *mig, mgnienie okiem. = skinienie, rozkaz.* Ubbidire a cenni di alcuno, *być posłusznym na czyje skinienia.* Compiuti miei cenni hai tu? *Alf. = znak, sygnał, hasło, odgłos.* A — della campana, *G. Vill. =* Dar cenno di checchessia, *nadmienić o czem.* Intendere a cenni, *zrozumieć na samo skinienie, na samę wzmiankę o czem.*
CENOBIO, s. m. *zakon, klasztor.*
CENOBITA, s. m. *zakonnik.*
CENOBITICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *zakonny, zakonniczy, klasztorny.*
CENSO, s. m. *danina, podatek; czynsz. = majątek.* Trittolamo, uomo plebeo, di nulla fama, e di meno —, *Bocc. = wyznaczenie komu dochodu z dóbr. = spis, obrachowanie, obliczenie.*
CENSORARE, *v.* CENSURARE.
CENSORE, s. m. *Stor. rom. cenzor. = cenzor pism. = krytyk.*
CENSORIO, —RIA, ad. *ściągający się do cenzora lub do cenzury.*
CENSUALE, ad. m. f. *czynszowy.*
CENSUALISTA, s. m. *robiący spis, stanowiący daninę, czynsze.*
CENSUARIO, s. m. *czynszownik; pobierający czynsz.*
CENSUATO, —TA, ad. *oczynszowany.*
CENSURA, s. f. *Stor. rom. cenzura. = cenzura pism, książek. = cenzura, napomnienie kościelne. = krytyka.*
CENSURABILE, ad. m. f. *ulegający napomnieniu, naganie.*
CENSURARE, v. a. *cenzurować, ganić, krytykować, nicować. = cenzurować pisma, książki.*
CENSURATORE, s. m. *cenzor, krytyk.*
CENTAUREA, s. f. *Bot. centurya, chaber łąkowy, jasieniec.*
CENTAURO, s. m. *Mitol. centaur, chłopokoń z głowy do człowieka, a z nóg do konia podobny. = Astr. Centaur, konstellacya.*
CENTELLARE, v. a. *popijać, umoczyć usta.*
CENTELLINO, CENTELLO, s. m. *pokosztowanie, umoczenie ust.*
CENTENARIO, —RIA, ad. *stuletni.*
CENTESIMO, —MA, CENTESMO * ad. *setny.*
CENTINA, s. f. *buksztele, kabląk, rusztowanie arkady, sklepienia.*
CENTINAIO, s. m. pl. —NAJ, m. —NAIA, f. *setek.* A centinaia, *stami, setkami.*
CENTINARE, v. a. *postawić buksztele. = zgiąć w kabląk.*
CENTINATURA, s. f. *buksztelunek. = zgięcie w kabląk.*
CENTO, s. e ad. *sto.*
CENTOGAMBE, s. m. *Stor. nat. stonoga.*
CENTOMILA, —LIA, s. e ad. *sto tysięcy.*
CENTONCHIO, s. m. *Bot. ptasia mięta, mokrzyca.*
CENTONE, s. m. *kapa na łóżko z rozmaitych kawałków. = zbiór poezyi rozmaitych autorów.*
CENTRALE, ad. m. f. *środkowy.*
CENTRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *środkowy.*
CENTRIFUGO, —GA, pl. —GI, —GHE, ad. *odpychający od środka, odśrodkowy.*
CENTRIPETO, —TA, ad. *przyciągający do środka, do środkowy.*
CENTRO, s. m. *środek.* — di

gravità, *środek ciężkości.* Il — d'una città, *środek miasta.*—della terra, *środek ziemi.*
CENTUPLICARE, v.a. *pomnożyć przez sto.*
CENTUPLO, —PLA, ad. *stokrotny.*
CENTURIA, s. f. *Stor. rom. setnia, oddział stu żołnierzy pieszych.* = *centurya, jeden z działów ludu rzymskiego ustanowionych przez Serwiusza Tulliusza, i podług których tenże lud głosował.*
CENTURIONE, s.m. *Stor. rom. setnik, dowódzca stu żołnierzy.*
CEPPAIA, s. f. *część dolna pnia lub łodygi z której wyrastają korzenie, odziemek.*
CEPPATA, s. f. *kilka drzew lub łodyg z jednego korzenia wyrosłych.*
CEPPATELLO, CEPPERELLO, CEPPETTO, s.m. dim. *pieniek.*
CEPPO, s. m. *karez, pień.* = *kłoda, pień, kloc na którym kat ścinał.* — della incudine, *kłoda na której osadzone jest kowadło.* = *dyby, kłoda.* = fig. *pęta, więzy, kajdany.* Ceppi amorosi, *więzy miłości.* = *początek rodu, gałąź, szczep.* Lo — di che nacquero i Calfucci era già grande, *D. Par.* Voi sentirete ricordar quel Ruggier, che fu di voi e de' vostri avi illustri il — vecchio, *Ar. Orl. Fur.* = Ceppo di case, *kilka domów razem stojących.*
CERA, s. f. *wosk.* = *krążek wosku.* = *świeca woskowa.* = fig. *cera, mina.* Far buona o mala — a uno, *dobrze lub źle kogo przyjąć.* Di buona —, *wesoło.* = Far buona —, gran —, *jeść smaczne potrawy, biesiadować.*
CERAIUOLO, s. m. *woskownik.* = *fabrykant świc woskowych.*
CERALACCA, s. f. *lak.*
CERAMELLA, *v.* CENNAMELLA.
CERASTA, —TE, s. f. *wąż rogaty, rogacz, wąż królik.*
CERAUNIO, —NO, s. m. *piorunowa strzałka, piorunik (podobno ząb skamieniały jakiejś ryby przedpotopowej).*
CERBERO, s.m. *Mitol. cerber, pies piekielny trójgłowy.*
CERBIATTO, —ETTO, s. m. — ETTA, s. f. *jelonek, jelenię, jeleniątko.*
CERBIO, *v.* CERVIO, CERVO.
CERBOTTANA, s. f. *wiatrówka, dmuchawka.* = *trąbka dla mówienia do głuchych.* Sapere o intendere alcuna cosa per —, *wiedzieć co piąte przez dziesiąte, słyszeć że dzwonią a nie wiedzieć w którym kościele.*
CERCA, s.f. —MENTO, s.m. *szukanie; kwesta.* Andare, mettersi in cerca, *szukać czego; żebrać, kwestować.*
CERCARE, v.a. *szukać.*— una cosa perduta, *szukać zguby, zgubionej rzeczy.* = *przebiegać, obiegać, przezierać.* Cercò le selve, i campi, il monte, il piano, *Ar. Orl. Fur.* = Prov. Chi cerca trova, *kto szuka ten znajdzie.* — cinque piedi al montone, *upatrywać, wynajdywać wady, błędy gdzie ich nie masz.* — Maria per Ravenna, *szukać czego się nie zgubiło, szukać wczorajszego dnia.*
CERCARE, s. m. CERCATA, —TURA, s.f. *szukanie.*
CERCATORE, s. m. —TRICE, s. f. *szukający, szukająca.*
CERCHIAIO, s.m. *obręczarz, bednarz.*
CERCHIAMENTO, s.m. —TURA, s.f. *obijanie obręczami.*
CERCHIARE, v. a. *obić, ścisnąć obręczami.* = *okrążyć, opasać, otoczyć, ogrodzić.* L' arbor che sovr' un colle o in piaggia assiede, ben cerchi e guardi, *Alam. Colt.*
CERCHIELLINO, —LLO, —TTINO, —TTO, s. m. dim. *obręczyk, kółko, kółeczko.* = Cerchiellino, *gronko osób, przyjaciół, gości.* = Cerchiettino, cerchietto, *obrączka, pierścioneczek.*
CERCHIO, s. m. *Geom. koło.* = *koło, krąg, okrąg, obwód.* Far —, *okrążyć, otoczyć.* In —, a —, *w koło, do koła.* = Cerchio galvanico, *krążek galwaniczny.* = *koło, grono, zgromadzenie, towarzystwo.* = *wieniec.* Tessendo un — all' oro terso e crespo, *Petr.* = Cerchio del mozzo d'una ruota, *obod.* = *obręcz.*
CERCHIOLINO, s. m. dim. *kółko, kółeczko.*
CERCINE, s. m. *poduszeczka wypchana kłakami do noszenia ciężarów na głowie.*
CERCO, s. m. * *v.* CERCHIO. = *cyrk.*
CERCONCELLO, s. m. *rzeżucha.*
CERCOPITECO, pl. —CHI, s. m. *Zool. koczkodan.*
CEREBELLO, s.m. *Anat. móżdżek.*
CEREBRALE, ad. m.f. *mózgowy.* Febbre —, *zapalenie mózgu.*
CEREBRO, s.m. *mózg.*
CEREMONIA, CERIMONIA, s. f. *ceremonia, obrzęd, obrządek.* = *ceremonia, korowody, ceregiele.*
CEREMONIALE, CERIMONIALE, s.m. *księga obrzędów.*
CEREMONIERE, CERIMONIERE, s.m. *mistrz ceremonii.*
CEREMONIOSAMENTE, CERIMONIOSAMENTE, av. *ceremonialnie.*
CERFOGLIO, s. m. *Bot. trzebula, trybula.*
CERFUGLIO, s. m. *długi pukiel włosów, kosa, warkocz.*
CERIMONIASTE, s. m. *ceremoniant.*
CERIMONIOSO, CEREMONIOSO, —SA, ad. *robiący ceremonie, ceremonialny.*
CERINO, s.m. *stoczek.*
CERINTA, s. f. *Bot. woskownica, gładysz, ośmiał.*
CERNA, s.f. *wybiórki, brak, drań, śmiecie.* = *wybór, dobór.* = *nowicyusz, fryc.* = † *nowozaciężny żołnierz, rekrut.*
CERNECCHIARE, v.a. *wybierać, przebierać.*
CERNECCHIO, s.m. *włos spadający na ucho, seledec.*
CERNERE, v. a. *pytlować, przesiewać.* = *wybierać, przebierać, brakować.* = † *widzieć, postrzedz, dostrzedz.* Ed io, maestro, già le sue meschite là entro certe nella valle cerno, *D. Inf. i ja już, mistrzu, widzę wyraźnie jego wieże wznoszące się tam w dolinie nakształt meczetów.*
CERNIERA, s. f. *nit, zwora, zawiaska.*
CERO, s. m. *duża woskowa świeca.* = Cero, bel cero, *pień, cymbał, czop, drągal.*
CEROSO, —SA, ad. *woskowy; zawierający wiele wosku.*
CEROTTO, s.m. *maść woskowa.* = *duża świeca woskowa.*
CEROZZA, CERONA, s. f. accr. *cera, twarz.*
CERRETANO, s.m. *szarletan, kuglarz.*
CERRETO, s. m. *lasek dębowy, dąbrowa.*
CERRETTO, s. m. *dębczak.*
CERRO, s. m. *dąb rosnący tylko we Włoszech.* = *frędzla, szlak.* = *pęk włosów.*
CERRUTO, —TA, ad. *zarosły dębami.*
CERTAME, s.m. lat. *bój, walka.* Singolar —, *pojedynek.* = *spór, sprzeczka.*
CERTAMENTE, av. *pewnie, z pewnością, niezawodnie.*
CERTEZZA, CERTITUDINE, s. f. *pewność.*
CERTIFICAMENTO, s.m. *zapewnienie, upewnienie; poświadczenie.*
CERTIFICARE, v. a. *zapewnić, upewnić; zaświadczyć, poświadczyć.*
CERTIFICATO, s. m. *zaświadczenie.* = ad. *zaświadczony.*
CERTIFICAZIONE, s. f. *zaświadczanie, poświadczanie.*

. CERTO, s.m. *pewność, rzecz pewna.*
CERTO, —TA, ad. *pewny, niewątpliwy, niezawodny, istotny, rzetelny, prawdziwy.* Qual che tu sii, od ombra, od uomo certo, *D. Inf.* = *pewny czego, niewątpiący.* Incontinente intesi e certo fui che questa era la setta de' cattivi, *D. Inf.* = *pewny, oznaczony.* = *pewien, nieoznaczony, jakiś.* Dando loro una certa quantità di danari, *Bocc.* Un certo che, *coś.* = *pewien, jakiś, niejaki, jeden.* Un certo, *ktoś, pewna osoba.* = *niektóry.* I suoi frutti... certi son dolci e certi acetosi, *niektóre z jego owoców są słodkie a niektóre kwaśne.*
CERTO, av. *pewnie, zaprawdę, zaiste.* — che sì, *tak zaiste, bez wątpienia.*
CERTOSA, s. f. *klasztor kartuzów.*
CERTOSINO, s. m. *kartuz.*
CERTUNO, pron. m. *ktoś.* Vidi — avvicinarmisi, *U. Fosc.* = pl. Certuni, *niektórzy, pewne osoby.*
CERULEO, —LEA, ad. *modry, błękitny.*
CERUME, s. m. *wosk w uszach, wilgoć uszu, gnój uszny.*
CERUMINOSO, —SA, ad. *podobny do wilgoci uszu.*
CERUSIA, s. f. *chirurgia.*
CERUSICO, pl. —CI, s. m. *cyrulik, chirurg.*
CERUSSA, s. f. *blejwas.*
CERVA, s. f. *łani, łania.*
CERVELLACCIO, s. m. peg. *brzydki mózg.* = *mozgowiec, uparta głowa, dziwak, cudak.*
CERVELLAGGINE, s. f. *kaprys, fomfry, wymysł, dziwactwo.*
CERVELLATA, s. f. *kiszka nadziana mięsem solonem.*
CERVELLETTO, s. m. *dziwak, cudak.*
CERVELLIERA, s. f. *helm, przyłbica.*
CERVELLINAGGINE, s. f. *trzpiotostwo, roztrzepanie.*
CERVELLINO, s. m. *czepek wełniany.* = *dziwak, cudak.*
CERVELLINO, —NA, ad. *pusty, swawolny, roztrzepany, szalony.*
CERVELLO, pl. m. —LI, f.—LA, s. m. *mózg.* = fig. *rozum, rozsądek, rozgarnienie, pojęcie, głowa, mózg.* Stillarsi o beccarsi il —, *suszyć sobie mózg, łamać sobie głowę nad czem.* — fatto a oriuoli, *pusta głowa, wietrznik, wartogłów, sowizdrzał.* Dar il — a rimpedulare, *być zupełnie roztrzepanym.* Uscire del —, *stracić rozum.* Rimettere altrui il — in capo, *nauczyć kogo rozumu, ustatkować kogo.* Aver il — nella lingua, *mówić rozsądnie.* Aver il — secco, *mieć się na ostrożności; być upartym, kapryśnym.* Dar di volta al —, esser fuori di —, *być nie przy swoich zmysłach, mieć nie spełna rozumu.* Avere il — nelle calcagna, sopra la berretta, sopra la chioma, *być porywczym, niecierpliwym, gorąco kąpanym; mieć pstro w głowie, nie mieć oleju w głowie.* — d' oca, *barania albo cielęca głowa.* = *humor albo charakter.* — balzano, *dziwaczny humor; dziwak.*
CERVELLONE, s. m. *tęga głowa.* = *dziwak, oryginał.*
CERVELLUTO, —TA, ad. *rozumny, rozsądny.*
CERVELLUZZO, s.m. *dziwak, cudak.*
CERVETTA, s. f. *młoda łani.*
CERVETTINO, CERVETTO, CERVIATELLO, CERVIATTO, s. m. *jelonek, jelenię, jeleniątko.*
CERVIA, s. f. *łani, łania.*
CERVICALE, ad. m. f. *Anat. karkowy, szyjowy.*
CERVICE, s. f. *kark.* Uomo di dura —, fig. *człowiek nieugięty, uparty.*
CERVIERE, s. m. *Zool. ryś, ostrowidz.*
CERVINO, —NA, ad. *jeleni.*
CERVIO, CERVO, s. m. *jeleń.*
CERVOGIA, —SA, s. f. *rodzaj piwa.*
CESARE, s. m. *Cezar.* O — o Nicolò, prov. *albo starosta albo kapucyn.*
CESAREO, —REA, ad. *cezarski.* Operazione cesarea, *wycięcie płodu z macicy, operacya macicy.*
CESELLARE, v. a. *robić, wyrabiać rylcem, rytować.*
CESELLETTO, —LLINO, s. m. dim. *mały rylec.*
CESELLO, s. m. *rylec do rytowania na miedzi.*
CESIO, —SIA, ad. *błękitny, modry (o oczach).*
CESOIE, s. f. pl. *nożyce.*
CESPITE, CESPO, s. m. *darń, murawa.* — di virgulti, *krzaczek, krzew.*
CESPUGLIATO, —TA, ad. *krzaczkowaty.*
CESPUGLIO, —ETTO, s. m. *krzaczek, krzew.*
CESPUGLIOSO, —SA, ad. *zarosły krzakami, krzaczysty.*
CESSAGIONE, —ZIONE, s. f.—MENTO, s. m. *ustanie, przerwa.*
CESSAME, s.m. *śmiecie, plugastwo.*
CESSARE, v. n. *ustać, przestać, zaprzestać.* Nella sua infermità non cessava di pregare Iddio, *G. Vill.* — dall' operare, *przestać pracować, wypocząć po pracy.* Il vento cessa, *wiatr ustaje.* — dal fuoco, *Mil. przestać dawać ognia.* = v. a. *uniknąć.* E dieci passi femmo in sull' estremo, per ben cessar l'arena e la fiammella, *D. Inf.* Cessi Iddio, *uchowaj Boże, nie daj Boże.* = v. r. *oddalić się.* — dalla patria, *oddalić się, wyjść z ojczyzny.* = *poprzestać, powstrzymać się.* Cessatevi dal ragionare, *poprzestań mówić.*
CESSIONARIO, s. m. *ten na którego rzecz robi się cessya.*
CESSIONE, s. f. *ustąpienie, odstąpienie, cessya.*
CESSO, s. m. *ustanie, przerwa.* Stare in —, *przestać.* Ma stien le male branche un poco in —, *D. Inf. lecz niech pazury szatanów przestaną trochę mnie szarpać.* = *oddalenie, ustronie.* Andare in —, *odejść na stronę, oddalić się.* Di —, av. *zdaleka.*
CESSO, s. m. *prewet, tranzet.* = *małe, parszywe dłużki.*
CESTA, s. f. *kosz.* = *więcierz.*
CESTACCIA, s. f. peg. *koszysko.*
CESTAROLO, s. m. *koszykarz, koszownik.*
CESTELLA, —ETTA, —ERELLA, s. f. CESTELLO, — LLINO, —TINO, s. m. dim. *koszyk, koszyczek.* = Cestino, *gołębnik.* = *machina na kołach w której dzieci uczą się chodzić.*
CESTIRE, v. n. ir. *krzewić się (o zbożu).*
CESTO, s. m. *krzewisko.* — d' alberi, *kępa drzew, kłąb.* Un bel —, scherz. *piękna lala.* = *przepaska Wenery.*
CESTO, s. m. *rękawica żelazna, którą wdziewali szermierze.*
CESTOLA, —LINA, s. f. dim. *koszyk, koszyczek.*
CESTONE s. m. *duży kosz pleciony z łyka kasztanowego lub innego drzewa.* Avere il capo come un —, *mieć w głowie jak w trybunale, mieć głowę czem skłopotaną.*
CESTUTO, —TA, ad. *krzewisty, gęsty.* Cavolo cestuto, *główiasta kapusta.*
CESURA, s. f. *średniówka, cezura.*
CETACEO, —CEA, ad. *z rodzaju wielorybów, wielorybi.*
CETERA, CETRA, CITRA, s. f. *cytra, rodzaj liry.* = *puklerz u starożytnych podobny do liry.*
CETERA, ECCETERA, s. f. *i tam dalej.* = *kłopot.*

CETERARE, cetrare, v. n. *grać na cytrze.*

CETERATORE, s. m. —TRICE, s. f. *cytrzysta.*

CETEREGGIARE, —rizzare, v. n. *grać na cytrze.*

CETINA, s. f. *jama w której się węgle wypalają.* = *tran wielorybi.*

CETO, s. m. *wieloryb.*

CETRANGOLO, cetro, s. m. *rodzaj cytryny*, v cedro.

CETRIUOLO, cetriolo, s. m. *ogórek.*

CHE, s. m. *co*, *coś*, *jakaś rzecz.* Un non so che, *niewiem co.*

CHE, pron. (na obie liczby i na oba rodzaje) *który*, *która.* La donna ch'era d'alto ingegno, *Bocc.* *kobieta która miała wzniosły umysł.* Il libro che leggo, la lettera che scrivo, *książka którą czytam*, *list który piszę.* Questo è il diavolo di che t'ho parlato, *Bocc.* *jestto ten sam diabeł o którym ci mówiłem.* = *co.* Che dite? *co mówicie?* Di che vivrem noi? *Bocc.* *z czego żyć będziemy?* Il che non accadrà mai, *co się nigdy nie zdarzy.* A che tanti pensieri? *Petr.* *po co tyle myśli?* A che ciarlar tanto? *po co tyle paplać?* = *jaki*, *który.* Che libro leggete? *jaką czytasz książkę?* Che ora è? *która godzina?* A che giuoco giuochiamo? *w jaką grę gramy?* = *co za.* Che sguardo! *co za wzrok!*

CHE, cong. *ażeby.* Se vuoi ch'io pianga, piangi tu primo, *Met.* Comanda che la moglie sia uccisa, *Bocc.* = *że*, *iż.* Digli che l'amo, *powiedz mu że go kocham.* = *czemu*, *dla czego.* Che non rispondi? *dla czego nieodpowiadasz?* Padre mio, che non m'aiuti? *D. Inf.* = *bo*, *albowiem*, *gdyż.* Aprimi la porta, ch'io me ne voglio andare avanti che apparisca il giorno, *Fir. As.* = *aż póki*, *aż dopokąd*, *aż dopóki.* Non riposò mai che non l'ebbe ritrovato, *nie odpoczął nigdy aż dopóki go nieznalazł.* = Non che... ma, *nie tylko nie... ale.*

CHECCHE, che che, av. *cokolwiek tylko*, *wszystko co.* — egli oda, *wszystko co usłyszy.* = pron. *jakikolwiek.* Che che egli o biasimo a loda si meritasse, certa cosa è, che etc. *Cas. Galat.*

CHECCHESSIA, av. *cokolwiek bądź.*

CHENOPODIO, s. m. *Bot. gęsia stopa*, *mączyniec.*

CHENTE, ad. m. f. *jaki*, *co za.* Non potrei dirvi chenti e quanti sieno i diletti di amore, *Bocc.* = *jakikolwiek bądź.* — la cagione si sia, *jakakolwiek jest tego przyczyna.*

CHERCA, cherica, s. f. *korona księża.*

CHERCO, pl. —CI, s. m. *ksiądz z wygoloną koroną.* Or mi dimostra che gente è questa e se tutti fur cherci, *D. Inf.*

CHERCUTO, ad. m. *wygolony na głowie.* Questi chercuti alla sinistra nostra, *D. Inf.*

CHERERE, chierere, † *, v. chiedere.

CHERICALE, ad. m. f. *duchowny.*

CHERICALMENTE, av. *po duchownemu.*

CHERICATO, s. m. *ksiądz*, *kapłan.* = *stan duchowny*, *duchowieństwo.*

CHERICO, pl. —CI, s. m. *ksiądz*, *kapłan*, *osoba duchowna.* Dà da bere al prete, chè il — ha sete, prov. *żądać niby dla kogo innego, a tym czasem dla siebie.* = *uczony*, *pismienny.*

CHERICUZZO, chiericuzzo, s. m. *księżyna.*

CHERMES, s. m. *czerwiec polski* (coccus polonicus).

CHERMISI, s. m. *karmazyn.*

CHERMISINO, —NA, ad. *karmazynowy.*

CHERUBICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *cherubinowy*, *anielski.*

CHERUBINO, —bo, s. m. *cherubin.*

CHETAMENTE, av. *cicho*, *spokojnie.*

CHETARE, v. a. *uciszyć*, *uspokoić.* = v. r. *uciszyć się*, *uspokoić się.*

CHETEZZA, s. f. *cichość*, *spokojność.*

CHETICHELLA, a chetichelli, av. *cichaczem*, *po cichu.* Fare a chetichelli, *robić co po cichu*, *cichaczem.*

CHETO, —TA, ad. *cichy*, *spokojny.* Parendogli ogni cosa cheta, per l'albergo, *Bocc.* Starsi cheto, *milczeć.* Acqua cheta, *cicha woda*; fig. *z cicha pęk.* Cheto cheto, cheton chetone, av. *cichuteńko*, *cichaczem.*

CHEUNQUE, ad. e av. *ktokolwiek*; *cokolwiek.*

CHI, pron. m. f. sing. e pl. *ten który*, *ta która*, *ci którzy*, *te które.* Le quali da chi non le conosce son tenute grandi donne, *Bocc.* Chi ha derubato per ambizione le intere province, manda solennemente alle forche chi per fame invola del pane, *U. Fosc.* = *kto* (w zapytaniach). Chi potrebbe di tutti il nome dirti? *ktoby ci mógł powiedzieć nazwiska wszystkich?* Chi mi chiama? *kto mnie woła?* Di chi vi lagnate? *na kogo się skarżycie?* = *nikt*, *żaden*, *któryby* (z przeczeniem). Non vi è chi sappia, *nie masz nikogo któryby wiedział.* = *ktokolwiek*, *kto.* Parli chi vuole in contrario, *Bocc.* = *jeżeli kto.* Come pienamente si legge per Lucano poeta, chi le storie vorrà cercare, *G. Vill.* = Chi..... chi, *jedni.....drudzy.* Chi nudi e chi di strane pelli involti, *Ar. Orl. Fur.* *jedni nadzy*, *drudzy odziani dziwnemi skórami.* A chi un gentil sorriso, a chi un sogghigno, a chi un scherzo comparte ed a chi un detto, *Cast. An. Parl.* Chi bee ne' vetri, e chi negli elmi a prova, chi tien la man nella fresca onda immersa; chi se ne spruzza il volto, e chi le tempie, *Tass. Ger.*

CHIACCHI BICHIACCHI, pop. *głupstwa*, *błazeństwa*, *banialuki*, *androny.*

CHIACCHIERA, —ta, s. f. — mento, s. m. *gadulstwo*, *paplotanie*, *gawęda*, *szczebiotanie*, *szczebiotliwość.* = *baśń*, *plotka.*

CHIACCHIERARE, v. n. *gadać*, *bajać*, *świegotać*, *pleść*, *gawędzić.*

CHIACCHIERATORE, s. m. —TRICE, s. f. *gawęda*, *gaduła*, *pleciuch*, *papla.*

CHIACCHIERONE, s. m. *wielki gaduła*, *gadatywus.*

CHIACCHILLARE, v. n. *trwonić czas na czczej gawędzie.*

CHIAMAMENTO, s. m. *wołanie*; *wzywanie*; *wywoływanie.*

CHIAMARE, v. a. *wołać*, *zawołać*, *wezwać*, *przyzwać*, *powołać*, *przywołać.* Andreuccio, non rispondendogli il fanciullo, cominciò più forte a —, *Bocc.* — il medico, *zawołać doktora.* Farsi — tale, *kazać kogo zawołać.* — in aiuto, *wołać na pomoc*, *na ratunek.* — in giudizio, *powołać przed sąd*, *zapozwać.* — in testimonio, *powołać*, *wezwać na świadectwo.* = *zwoływać.* Chiama gli abitator dell' ombre eterne il rauco suon della tartarea tromba, *Tass. Ger.* = *wyzwać.* Chiamare fuori alcuno, *wyzwać kogo na pojedynek.* = *zaprosić.* Chiamare a cena, a desinare, *zaprosić na wieczerzę*, *na obiad.* = *obwołać*, *okrzyknąć.* Incontanente i cardinali furono rinchiusi, e addì 20 del detto gennaio, chiamarono papa Innocenzio, *G. Vill.* = *żądać*, *prosić.* Cagion mi sprona ch'io mercè ne chiami, *D. Purg.* = *nazywać*, *nazwać.* Quella che di più età era, Pampinea chiameremo, *Bocc.* = v. r. *nazywać się.* Mi chiamo Giovanni, *nazywam się Jan.* = *uznać się*, *poczytywać się.* Chiamarsi vinto, offeso, *uznać*

się za zwyciężonego, i t. d. — (per) contento, obbligato, *uznać się zadowolnionym*, *zobowiązanym*.

CHIAMATA, —ZIONE, s. f. *wołanie*. = *powołanie*. Ma tu qual chiamata avesti per passar da Saracino alla greggia di gente battezzata? *Fort. Ricc.* = *wezwanię*, *zaproszenie*. = *obwołanie*, *wybranie*, *obranie*. = *znak*, *hasło do boju*. Far la chiamata, *zabębnić lub zatrąbić do apelu lub do boju*. = *odsyłacz*.

CHIAMATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten co woła*, *nazywa*.

CHIAPPA, s. f. *obrywka*, *chapanka*. = *kamień*. Che noi appena, ei lieve ed io sospinto, potevam su montar di chiappa in chiappa, *D. Inf.* = *półdupek*, *zadek*. E per tentargli nella pazienza, le chiappe squadernò, con riverenza, *L. Pulc. Morg.*

CHIAPPARE, v. a. *chapać*, *chapnąć*, *chwytać*, *schwytać*, *uchwycić*. = Chiappare al boccone, *wabić*, *nęcić*. = *uderzyć*, *ugodzić*. Il marchese a Florian l'avea diretta per chiapparlo nel mezzo della testa, *L. Lipp. Malm.* = *natrafić*, *znaleźć*.

CHIAPPOLA, —LERIA, s. f. *fraszka*, *błazeństwo*, *głupstwo*. = Chiappola, chiappolino, *sowizdrzał*, *trzpiot*, *pustak*, *fircyk*.

CHIAPPOLARE, *v.* SCARTARE.

CHIAPPOLO, s. m. *brak*, *wybiórki*, *drań*. Lasciar nel —, *odrzucić*, *zaniedbać*, *zapomnieć*.

CHIARA, s. f. *białek jaja*.

CHIARAMENTE, av. *jasno*, *wyraźnie*, *dobitnie*, *zrozumiale*; *widocznie*, *oczywiście*; *otwarcie*.

CHIARARE, v. a. *wyjaśnić*, *zrobić jaśniejszym*. = *wyjaśnić*, *rozjaśnić*, *objaśnić*. = v. r. *wyjaśnić się*, *wypogodzić się*. Il tempo si chiarò, e si serenò il cielo, *Liv. M.*

CHIARATA, s. f. *lekarstwo z białka na ranę*.

CHIARELLA, s. f. *wino rozwiedzione wodą*.

CHIARETTO, —TA, ad. *jasnawy*, *dość jasny*.

CHIAREZZA, s. f. *jasność*, *światło*. = Chiarezza di voce, *czystość głosu*. = *jasność*, *wyraźność*, *zrozumiałość*. La — sia compagna a' tuoi scritti, *Menz. Poet.* = Chiarezza di famiglie, *świetność rodu*, *urodzenia*.

CHIARIFICARE, v. a. *klarować*. —il vino, *klarować wino*. = *wyjaśnić*, *zrobić jaśniejszym*, *czystszym*. — l'occhio, la voce, *rozjaśnić wzrok*, *zrobić głos czyściejszym*. = *wyjaśnić*, *objaśnić*.

CHIARIFICAZIONE, s. f. *klarowanie*. = *wyjaśnienie*, *objaśnienie*.

CHIARIGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *wyjaśnienie*, *objaśnienie*. = *oświadczenie*.

CHIARILLO, s. m. *jasny dzień*, *pogoda*.

CHIARINA, s. f. —NO, s. m. *klarynet*.

CHIARIRE, v. n. ir. *wyjaśnić się*, *wypogodzić się*. = *wyklarować się*. = v. a. *objaśnić*, *przekonać o błędzie*. Questo fu il colpo che chiarì la gente pagana affatto, *Bern. Orl.* = *objaśnić*, *oświecić*. Da poi che Carlo tuo... m'ebbe chiarito, *D. Par.* = *oświadczyć*, *ogłosić*. Ciò prima, e poi chiarì ribello di santa Chiesa il cardinal Colonna, *Varch. Stor.* = *klarować płyny*. = v. r. *objaśnić się*, *przekonać się*.

CHIARITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *jasność*, *blask*, *światło*. = *objaśnienie*. = *jasność*, *zrozumiałość stylu*.

CHIARO, —RA, ad. *jasny*, *widny*, *świecący*, *błyszczący*. Due bicchieri che parevan d'ariento, sì eran chiari, *Bocc.* = *jasny*, *klarowny*, *czysty*, *przezroczysty*. Spengo la sete mia nell' acqua chiara, *Tass. Ger.* Chiare, fresche, dolci acque, *Petr.* = *czysty*, *głośny*, *donośny*, *dobitny*. E risonar pel claustro udì di trombe acuti suoni e chiari, *Ar. Orl. Fur.* = *pogodny*, *wesoły*, *wypogodzony*. Da' più begli occhi e dal più chiaro viso che mai splendesse, *Petr.* = *świetny*, *sławny*, *znakomity*, *dostojny*. = *szczery*, *prawy*. Uomo di chiara fede, *Bocc.* = *jasny*, *łatwy do pojęcia*, *oczywisty*, *widoczny*. Far chiaro uno di qualche cosa, *objaśnić kogo w czem*. Se tu mi fai chiaro di quattro cose, io ti perdonerò in tutto, *Fr. Sacch.*

CHIARO, av. *jasno*; *czysto*; *przezroczyście*, *i t. d.* Ahi! lassa me, che assai — conosco come, etc. *Bocc.*

CHIARORE, s. m. *jasność*, *blask*, *światło*. Il — del giorno, *jasność dnia*. = *żywość kolorów*, *cery*. = Il chiaror della giovanezza, *blask*, *kwiat młodości*.

CHIAROSCURARE, v. a. e n. *Pitt. malować obraz jednym kolorem*.

CHIAROSCURO, s. m. *obraz malowany jednym kolorem*.

CHIASSAIUOLO, s. m. —LA, s. f. *rowek na polu do ścieku wody*.

CHIASSATA, s. f. *huk*, *puk*, *hałas*, *wrzawa*, *zgiełk*, *tartas*, *harmider*, *rejwach*.

CHIASSO, s. m. *uliczka*, *zaułek*. = *burdel*, *zamtuz*. = *hałas*, *wrzawa*, *zgiełk*, *wrzask*. = *żart*, *drwinki*.

CHIASSOLINO, s. m. dim. *uliczka*, *zaułek*.

CHIATTA, s. f. *płaski statek*, *ponton*, *prom*, *krypa*.

CHIAVACCIA, s. f. peg. *kluczysko*.

CHIAVAIO, —RO, s. m. *klucznik*. = *ślusarz*.

CHIAVAIUOLO, s. m. *ślusarz*.

CHIAVARDA, s. f. *sworzeń*.

CHIAVARE, v. a. *przybić gwoździem*. = *zamknąć na klucz*. Fecero — la porta della torre e la chiave gittare in Arno, *G. Vill.* = *przebić na wylot*, *przedziurawić*, *przewiercić*. = *obłapiać*. = fig. *wrazić w umysł*, *wyryć*. Che cotesta cortese opinione ti sia chiavata in mezzo della testa, *D. Purg.*

CHIAVATURA, s. f. *przybicie gwoździem*. = *okucie*.

CHIAVE, s. f. *klucz*. Serrato l'uscio colla —, *Bocc.* Le chiavi di San Pietro, *klucze ś. Piotra*. = Fig. Questa città è la — del regno, *to miasto jest kluczem królestwa*. Io son colui che tenni ambo le chiavi del cuor di Federigo, *D. Inf.* — *kruczek*, *smoczek przy fontanie*. = *ankra*, *klamra do spajania muru*. = *klapka w instrumentach dętych*. = *klucz w nótach muzycznych*. = *klucz do strojenia instrumetnów*. = *klucz do pisania cyframi*.

CHIAVERINA, s. f. *pocisk*, *grot*, *dziryt*, *rohatyna*.

CHIAVETTA, CHIAVICINA, s. f. dim. *kluczyk*.

CHIAVICA, s. f. *kloaka*, *rynsztok*.

CHIAVISTELLO, s. m. *rygiel*. Baciare il —, pop. *wyjść*, *odjechać bez powrotu*, *wynieść się z domu niezapłaciwszy za mieszkanie*.

CHIAZZA, s. f. *plama na skórze*, *centka*.

CHIAZZARE, v. a. *centkować*, *nakrapiać*.

CHIAZZATO, —TA, p. ad. *centkowany*, *nakrapiany*, *tarantowaty*, *morągowaty*.

CHICCA, s. f. (wyraz dziecinny), *owoce*, *cukierki*, *łakocie*.

CHICCHERA, s. f. *filiżanka*.

CHICCHESSIA, pron. *ktokolwiek bądź*.

CHICCHI BICHIACCHI, CHICCI BICHICCI, pop. *brednie*, *bania-*

luki, *androny*, *terefere*, *koszałki opałki.*

CHICCHIRIATA, s. f. —RICHI, s.m. *kukuryku.*

CHICCHIRILLARE, v. n. *bawić się fraszkami; bajdurzyć, pleść koszałki opałki.*

CHICCHIRILLO, s.m. —IRLERA, s. f. *szczebiotanie*, *paplanie.*

CHICCO, pl. —CHI, s. m. *ziarno w owocu.*

CHIEDERE, v. a. ir. *żądać*, *prosić*, *wymagać.* — in prestito, *prosić o pożyczenie.* — in dono, *prosić o darowanie.*—in grazia, *prosić o co jako o łaskę.* — perdono, *prosić o przebaczenie.* — la carità, la limosina, *prosić o jałmużnę.*=*pytać, zapytać się.*

CHIEDIBILE, ad. m. f. *mogący być żądanym.*

CHIEDIMENTO, s. m. *żądanie.*

CHIEDITORE, s.m. *żądający.*

CHIEGGIA, s. f. *urwista skała*, *urwisko.*

CHIERCA, CHIERICALE, *v.* CHERCA, etc.

CHIERERE, v.a. † *żądać*, *prosić*, *pytać.* Di quel si chiere e di quel si ringrazia, *D. Par.*

CHIESA, s. f. *kościoł*, *zgromadzenie wiernych.* = *kościoł*, *świątynia poświęcona chwale Boga.*

CHIESETTA, —TTINA, —SICCIUOLA, —SINA, —SUCCIA, s.f. dim. *kościołek.*

CHIESTA, s. f. *żądanie*, *prośba.* = *pytanie*, *zapytanie.*

CHILO, s.m. *Fisiol. chil*, *płyn wyrabiający się w trawieniu pokarmów.*

CHIMERA, s. f. *Mitol. chimera*, *potwór bajeczny z paszczą lwią*, *ciałem kozy a ogonem smoka.* = fig. *przywidzenie*, *urojenie.*

CHIMERICAMENTE, av. *przez przywidzenie*, *przez urojenie.*

CHIMERICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *tworzący sobie urojenia; urojony*, *przywidziany.*

CHIMERIZZARE, v.n. *roić sobie*, *snuć sobie po głowie*, *marzyć*, *budować zamki na lodzie.*

CHIMERIZZATORE, s.m. *marzyciel*, *fantastyk.*

CHIMICA, s. f. *chemia.*

CHIMICAMENTE, av. *chemicznie.*

CHIMICO, pl. —CI, s.m. *chemik.* = ad. *chemiczny.*

CHINA, s. f. *pochyłość*, *spadzistość.* A —, av. *pochyło.* Lasciar andar l' acqua alla —, prov. *zostawić rzeczy jak są.*

CHINAMENTO, s.m. *nachylenie*, *pochyłość.*

CHINARE, v.a. *chylić*, *schylić*, *nachylić*, *pochylić.* — gli occhi, la testa, *schylić oczy*, *głowę.* — le spalle, gli omeri, fig. *ugiąć karku*, *kolana*, *upokorzyć się.* = v.n. *chylić się*, *nachylać się.* Il dì chinava, *dzień był ku schyłkowi.* = v. r. *nachylić się.*

CHINATA, s. f. *pochyłość*, *spadzistość.*

CHINATAMENTE, av. *pochyło.* = fig. *chyłkiem*, *pokryjomu.*

CHINATEZZA, —TURA, s. f. *nachylenie*, *pochyłość.*

CHINATO, —TA, p. ad. *nachylony*, *pochyły.* = fig. † *zbity z tonu*, *upokorzony.* = s.m. *pochyłość.*

CHINCAGLIA, —GLIERIA, s. f. *sprzęty i narzędzia mosiężne i żelazne.*

CHINEA, s.f. *szłapak*, *stępak*, *kroczak*, *jednochodnik.*

CHINEVOLE, ad. m. f. *giętki.*

CHINEVOLMENTE, av. *giętko.* = fig. *uniżenie; pokornie.*

CHINO, s. m. *pochyłość*, *spadzistość.* = ad. *pochyły*, *spadzisty; schylony*, *nachylony.*

CHINTANA, *v.* QUINTANA.

CHIOCCARE, v. a. bass. *bić*, *grzmocić*, *wałkować.*—la frusta, *klaskać biczem.*

CHIOCCIA, s. f. *kwoka.*

CHIOCCIARE, v. n. *kwokać.* = *zacząć cherlać.* = *ruszać się*, *chwiać się*, *kłapać (o podkowie)*, *v.* CROCCHIARE. = s.m. *kwokanie.*

CHIOCCIO, —CIA, ad. *ochrypły*, *chrapliwy*, *chrypliwy.* Cominciò Pluto colla voce chioccia, *D. Inf.* = Essere o star chioccio, *cherlać.*

CHIOCCIOLA, s. f. *ślimak.* Scala a —, *schody kręcone.* = *macica gwintowana*, *muterka*, *mutra.*

CHIOCCIOLETTA, s.f. —LINO, s. m. dim. *ślimaczek.* Fare un chiocciolino, *zwinąć się w kłębek*, *skulić się śpiąc.*

CHIOCCO, pl. —CHI, s. m. *klask*, *trzask z bicza.*

CHIODAGIONE, CHIOVAGIONE, s.f. *okucie*, *obicie ćwiekami.*

CHIODAIA, s. f. *kowadło na gwoździe.*

CHIODAIUOLO, s. m. *gwoździarz*, *ćwiekarz.*

CHIODARE, v. a. *przybić*, *obić gwoździami.*

CHIODERIA, s.f. *ćwiekarnia*, *gwoździarnia.*

CHIODETTO, s.m. *gwoździk*, *ćwieczek.*

CHIODO, s.m. *gwoźdź*, *ćwiek.* = Fig. e prov. Battere due chiodi a un caldo, *przy jednym ogniu dwie pieczenie upiec*, *za jednym zachodem dwie rzeczy zrobić.* Aver fisso o fermo il —, fermare il —, *postanowić*, *umyślić*, *zdecydować się.* Son cinque cavalier ch' han fisso il — d' esser i primi a terminar sua lite, *Ar. Orl. Fur.* Io di mai non l' amar fisso avea il —, *Ar. Orl. Fur.* Trarre dall' asse — con —, *klin klinem wybijać.*

CHIOMA, s.f. *włosy.* E 'l capo tronco tenea per le chiome, *D. Inf.* — del cavallo, *grzywa końska.* — di leone, *grzywa lwa.* — di comete, *ogon komety.* = * *gałęzie drzewa.* Se tu vedessi starsi il pino e l' abete e 'l faggio e l' orno senza usata lor frondosa —, *Guar. Past. fid.*

CHIOMANTE, CHIOMATO, —TA, ad. *włosisty.* = *gałęzisty.*

CHIOSA, s.f. *glossa*, *objaśnienie wyrazu innym używańszym*, *komentarz*, *przypisek.* = *plama na skórze.* = *blaszka ołowiana.*

CHIOSARE, v.a. *pisać glossy*, *objaśniać*, *komentować*, *tłumaczyć.*

CHIOSATORE, s. m. *przypiśnik*, *autor glossy*, *komentator.* = *krytyk.*

CHIOSTRA, s.f. *mieszkanie.* = *okrąg*, *obwód.* Quando noi fummo in sull' estrema — di Malebolge, *D. Inf.* = *dolina*, *zacisze*, *ustronie.* In quella di bei colli ombrosa —, *Petr.* = fig. la chiostra della volontà, dell' anima, *głębia*, *głąb serca*, *duszy.*

CHIOSTRO, s.m. *klasztor.* = *miejsce otoczone drzewami.* Così men vivo in solitario — saltar veggendo i capri snelli e i cervi, *Tass. Ger.* = *grota*, *pieczara.* = *sala*, *komnata.* Nel primo — una femmina cana fila a un aspo traea, *Ar. Orl. Fur.* = Superni chiostri, *niebo.* = Tenebroso chiostro, *Ar. piekło.*

CHIOTTO, —TA, ad. *milczący.* E senza pur fiatar mi stava chiotto, *Bern. Orl. i anim słówka nie pisnął.*

CHIOVARE, v.a. *przybić gwoździem.* = *zagwoździć konia.* = Chiovare l' artiglieria, *zagwoździć działa.*

CHIOVATURA, s. f. *zagwoździenie konia.*

CHIOVELLO, s.m. dim. *ćwieczek*, *gwoździk.*

CHIOVO, s.m. *ćwiek*, *gwoźdź.* = Chiovo di garofano, *gwoździk*, *goździk.*

CHIRAGRA, CIRAGRA, s.f. *chiragra*, *ból w stawach rąk.*

CHIRAGRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *chiragryczny.*

CHIRAGROSO, —SA, CHIRAGRATO, —TA, ad. *cierpiący na chiragrę.*

CHIROGRAFARIO, s.m. *Leg. wierzyciel którego prawo opiera się na własnoręcznym skrypcie dłużnika.*

CHIROGRAFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *własnoręczny.*
CHIROGRAFO, s. m. *własnoręczne pismo, cyrograf.*
CHIROMANTE, s. m. *wróżący z dłoni.*
CHIROMANZIA, s. f. *wróżenie z dłoni.*
CHIRURGIA, s. f. *chirurgia.*
CHIRURGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *chirurgiczny.*
CHIRURGO, pl. —GHI, —GI, s. m. *chirurg.*
CHITARRA, s. f. *gitara.*
CHITARRINO, s. m. —NA, —GLIA, s. f. dim. *gitarka.*
CHIUCCHIURLAIA, s. f. *gwar, zgiełk, wrzawa.* = *brednie, androny.*
CHIUDENDA, s. f. *zagroda; opasanie murem; ostrokół, palisada.*
CHIUDERE, v. a. ir. *zamykać, zamknąć.* Prestamente andò a — l'uscio, *Bocc.* — gli occhi, *zamknąć oczy.* Non — l'occhio, *nie zmrużyć oka, nie spać.* — la bocca, la mano, il tiratoio, *stulić gębę, ścisnąć kułak, zamknąć szufladę.* — fra quattro mura, *zamknąć między czterema ścianami, wsadzić do więzienia.* Fig. — la bocca a qualcuno, *zamknąć komu gębę.* — gli occhi per fingere di non vedere, *zamykać na co oczy, przez szpary patrzeć.* — l'orecchio, *zatulić sobie uszy.* — una processione, un corteggio, *zamykać procesyą, orszak, iść na końcu.* = fig. *zawrzeć w czem, zamknąć.* Così potess' io ben — in versi i miei pensier come nel cuor gli chiudo, *Petr.* = v. r. *zamknąć się.* Chiudersi in casa, in un chiostro, *zamknąć się w domu, w klasztorze.* = *okryć się.* Subitamente il cielo si chiuse d'oscuri nuvoli, *Bocc.* = *zasklepić się, odrętwieć.* Al tornar della mente che si chiuse, *D. Inf.*
CHIUDIMENTO, s. m. *zamykanie, zamknięcie.*
CHIUDITORE, s. m. *zamykacz.*
CHIUNQUE, pron. *ktokolwiek, którykolwiek.* — fra voi la piange è un ingrato, *Ver. N. R.*
CHIURLARE, v. n. *naśladować głos puhacza.*
CHIURLO, s. m. *puhacz.* = *kulik.* = *polowanie z sową.* = *głupiec, jołop.*
CHIUSA, s. f. *śluza, tama, zapora, zastawa.* = *zamknięcie, obwód, otoczenie, zagroda.* — d'un campo, *ogrodzenie pola.* — delle fiere, *klatka na dzikiego zwierza.* Mettere in—, *osadzić w więzieniu.* = *zamknięcie, zakończenie sonetu.*

CHIUSAMENTE, av. *pokryjomu, skrycie.*
CHIUSINO, s. m. *zasuwka, zatykadło, nakrywka kamienna.*
CHIUSO, s. m. *zamknięcie, zagroda, ogrodzenie.* = *stajnia, owczarnia.* Come le pecorelle escon dal chiuso, etc. *D. Inf.* = fig. *ziemia zamieszkała.*
CHIUSO, —SA, p. ad. *zamknięty.* = *ukryty.* O scoglio od altro che nel mar è chiuso *D. Inf.* = Chiuso nell' armi, *okryty zbroją.* = Fig. Tener gli occhi chiusi ad alcuno, *przez szpary na kogo patrzeć.* A occhi chiusi, *z zamrużonemi oczyma, na oślep.*
CI, av. *tu, tam, ztąd.* Il tale non ci era, non ci andava, *taki a taki nie był tam, nie chodził tam.* Non è via da uscirci, *niepodobna wyjść ztąd.*
CI, pron. *nas, nam.* Kładzie się przed słowem, jeżeli to nie jest ani w trybie bezokolicznym, ani rozkazującym, ani w gerundium. Donne, il vostro senno più che 'l nostro avvedimento, ci ha qui guidati, *Bocc.* Ci ruberanno, e forse ci torranno anche la vita, *okradną nas, a może nawet odbiorą nam życie.* Zrasta się zaś ze słowem ile razy to ostatnie jest użyte w powyższych trybach. Dirci, mandarci, *powiedzieć nam, przysłać nam.* Diteci, scriveteci, *powiedźcie nam, napiszcie do nas.* Amandoci, vedendoci, *kochając nas, widząc nas.* CI przed LO, LI, GLI, LA, LE, NE, zamienia się na CE. Ce lo scrive, *o tem do nas pisze.* Ce ne racconterà, *opowie nam o tem.*
CIABATTA, s. f. *stare obuwie, stary trzewik.* = *gałgany, stare graty, rupiecie.*
CIABATTAIO, s. m. *ten co przedaje stare obuwie.*
CIABATTIERE, —TTINO, s. m. *łatacz starego obuwia.* = *fuszer, partacz.* [*wieprz.*
CIACCO, pl. —CHI, s. m.
CIALDA, s. f. CIALDONE, CIALDONCINO, s. m. *wafel.* Inciampar nelle cialde, prov. *nie umieć sobie w niczem dać rady.*
CIALDONAIO, s. m. *piekarz waflów.* [*szalbierz.*
CIALTRONE, s. m. *oszust,*
CIAMBELLA, s. f. *obwarzanek, kołacz.* = Far la—, *hasać, pląsać (o koniu).*
CIAMBELLAIO, s. m. *piekarz obwarzanków, kołacznik.*
CIAMBELLETTA, —LLINA, s. f. —LLINO, s. m. dim. *obwarzaneczek.* E un di loro lo serviva a far berlingozzi, ciambelette, zuccherini, e altre così fatte cose, *Fir. As.* [*lot.*
CIAMBELLOTTO, s. m. *kam-*

CIAMBERLANO, —LLANO, s. m. *szambelan.*
CIAMMENGOLA, s. f. *fraszka.* = pop. *ladaco kobieta.*
CIAMPANELLA, s. f. Dare in ciampanelle, *pustować, swawolić, figlować.*
CIANCERELLA, —RULLA, —CETTA, s. f. dim. *cacko, zabawka dziecinna.* = *fraszka, brednia, koszałki opałki.*
CIANCIA, s. f. *głupstwo, błazeństwo, fraszka, brednia, banialuki, androny, duby smalone.* Far —, *bredzić, bajdurzyć, prawić androny, duby smalone, pleść koszałki opałki.* = Dar la—, *kpić, drwić, żartować.* Non prendano i mortali il voto a —, *D. Par. niech sobie nie żartują śmiertelni ze ślubów.*
CIANCIAFRUSCOLE, CIANCIANFRUSCOLE, s. f. pl. *fraszki, banialuki.*
CIANCIAMENTO, s. m. *gawędzenie, gadulstwo, paplanie.*
CIANCIARE, v. n. *gawędzić, paplać, bredzić, pleść koszałki opałki, prawić androny, duby smalone.*
CIANCIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *gaduła, papla, bałamut.*
CIANCIERO, —RA, *v.* CIANCIOSO.
CIANCIONE, s. m. accr. *gaduła, gadatywus.* = *głupstwo, błazeństwo, brednia, bałamuctwo.* Cotai altri ciancioni, *Bocc.*
CIANCIOSAMENTE, av. *żartując, błaznując.*
CIANCIOSELLO, —LA, ad. *szczebiotliwy, gadatliwy.*
CIANCIOSO, —SA, ad. *szczebiotliwy, gadadliwy.* = *wystrojony, piękny, ładny, śliczny.*
CIANCIVENDOLO, s. m. *gaduła, samochwał.*
CIAPPOLA, s. f. *dłótko służące do obrabiania metalów przed daniem emallii.*
CIARAMELLA, s. f. *piszczałka.* = *gaduła.*
CIARAMELLARE, *v.* CIARLARE.
CIARLA, s. f. *gawęda, pogadanka, gadanina.*
CIARLAMENTO, s. m. *gawędzenie, gadanie.*
CIARLARE, v. n. *gawędzić, gadać, pleść, paplać.*
CIARLATANERIA, s. f. —NISMO, s. m. *szarlataneryą.*
CIARLATANESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *szarlatański.*
CIARLATANO, s. m. *szarlatan, kuglarz.*
CIARLATORE, —DORE, s. m. —TRICE, s. f. *gaduła, gadatywus.* = *łgarz, chełpliwiec.*
CIARLERIA, CIARLATA, s. f. *gawęda, pogadanka, gadanina.*

CIARLIERO, s. m. —RA, s. f. *gaduła, gadatywus.*
CIARLONE, s. m. *wielki gaduła.*
CIARPA, s. f. *szarfa; pas.*= *gałgany, szmaty.*
CIARPAME, s. m. *kupa gałganów, szmat.*
CIARPARE, *v.* ACCIARPARE, ACCIABATTARE, CIARLARE.
CIARPIERE, CIARPONE, s. m. *partacz, fuszer.*
CIASCHEDUNO, —NA, CIASCUNO, —NA, pron. *każdy.*
CIBACCIO, s. m. peg. *zły pokarm.*
CIBALE, ad. m.f. *pokarmowy.*
CIBAMENTO, s. m. *karmienie, żywienie.*
CIBARE, v. a. *karmić, żywić.* = v. r. *karmić się, żywić się.*
CIBO, s. m. *pokarm, potrawa, strawa, pożywienie, żywność.*
CIBORIO, s. m. *cyborium.*
CIBREO, s. m. *potrawka z szyjek i podrobów kurzych.*
CICALA, CICADA* s. f. *Entom. konik polny.* = fig. *gaduła, pleciuch.*
CICALAMENTO, s. m. *szczebiotanie, świegotanie.*
CICALARE, v. n. *szczebiotać, świegotać, pleść, paplać.* = v. a. *wypaplać co.*
CICALATA, s. f. *gadanina, gawęda.*
CICALATORIO, —RIA, ad. *szczebiotliwy, świegotliwy.*
CICALECCIO, CICALERIA, *v.* CICALATA, CICALAMENTO.
CICALIERE, CICALINO, s. m. —RA, s. f. *szczebiot, szczebiotka.*
CICALIO, s. m. *szczebiotanie, świegotanie.*
CICALONE, —NACCIO, s. m. —LACCIA, s.f. *nieznośny gaduła.*
CICALUZZA, s. f. dim. *mały konik polny.* = fig. *mała szczebiotka.*
CICATRICE, s. f. *blizna.* = *podstęp.*
CICATRIZZARE, v. a. *goić ranę.* = v. r. *zagoić się, zrosnąć się.*
CICATRIZZAZIONE, s. f. *gojenie rany.*
CICCIA, s. f. (*wyraz dziecinny*), *mięso.*
CICCIOLO, s. m. *włókna mięsa po wygotowaniu z niego soku.* Far — d'alcuno, bass. *rozsiekać kogo.*
CICCIONE, s. m. *czerak, wrzód.*
CICERBITA, s.f. *Bot. łoczyga, mleczaj, zajęcza kapusta.*
CICERCHIA, s. f. *Bot. lędźwian, groszek, soczewiczka.*
CICERONE, s. m. *cycero* (*nazwisko liter drukarskich*). = *ten co pokazuje cudzoziemcom ciekawości miejscowe.*
CICHINO, av. *trochę, troszka, odrobina.*
CICISBEA, s. f. *kokietka, zalotnica.*
CICISBEARE, v. n. *zalecać się do kobiet, smalić cholewki, stroić koperczaki.*
CICISBEATO, s. m. —TURA, s. f. *zalotnictwo, gachowanie, gachostwo.* [gach.
CICISBEO, s. m. *zalotnik,*
CICLO, s. m. *Astr. cykl, okres czasu.* Ciclo lunare, *okrąg xiężyca, przeciąg lat 19 po upłynieniu których, nowie i odmiany światła xiężycowego znowu wracają do tych samych dni i ledwo nie do tych samych godzin miesiąca.*
CICLOPE, s. m. *Mitol. cyklop, jednooki olbrzym.*
CICOGNA, s.f. *bocian.* = *zrąb na którym dzwon wisi.*
CICOGNINO, s. m. dim. *bocianię, bocianek.*
CICOREA, —RIA, s.f. *cykorya.*
CICUTA, s.f. *Bot. cykuta, świnia wesz.*
CIECAMENTE, av. *po ciemku.* = fig. *ślepo, na oślep.* [pić.
CIECARE, v.a. *oślepić, zaśle-*
CIECHITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *ślepota.* = fig. *oślepienie, zaślepienie.*
CIECO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *ślepy.* — d'un occhio, *ślepy na jedno oko.* = Fig. Amanti ciechi, *zaślepieni kochankowie.* Cieco amore, *ślepa miłość.* Cieca obbedienza, *ślepe posłuszeństwo.* Cieca passione, *ślepa namiętność.* = *ciemny, niewidny.* E l'aer cieco a quel romor rimbomba, *Tass. Ger.* = Lanterna cieca, *latarnia ślepa.* Lettere cieche, *listy bezimienne.* Strada cieca, *ulica bez wychodu.* Intestino cieco, *Anat. ślepa kiszka, kątnica, kątna kiszka.*
CIECO, —CA, s. *ślepy, ślepa.* = Fig. e prov. Giudicare alla cieca, *na oślep sądzić.* Beato chi ha un occhio in terra dei ciechi, *pomiędzy ślepemi jednooki królem.* Non avere da far cantare un cieco, *nie mieć złamanego szeląga.* Bastonate da ciechi, *tęgie wygrzmocenie kijem, sucha łaźnia.* [gorz.
CIECOLINA, s. f. *mały wę-*
CIELO, s. m. *niebo, przepaść odległości w któréj tonie wzrok ludzki.* Perciocchè oscurissimo di nuvoli era il cielo, *Bocc.* = *niebo, mieszkanie błogosławionych.* Lo ciel poss'io serrare e disserrare, come tu sai, però son due le chiavi, *D. Inf.* = *powietrze, temperatura, klima.* Tremo al più caldo; ardo al più freddo cielo, *Petr.* Spesso cangiando ciel si cangia sorte, *Bocc.* = Cielo del letto, *kotara, pawilon nad łóżkiem.* — di un forno, *czeluście pieca.* — d'una camera, *sufit.* = Prov. Dare un pugno in —, *v.* PUGNO. Toccare il — col dito, *nie posiadać się z radości.*
CIERA, s. f. *cera, kolor twarzy, v.* CERA.
CIFERA, CIFRA, s.f. *cyfra.* Favellare in —, *mówić nie jasno.*
CIFERISTA, s.m. *piszący cyframi.*
CIFRARE, v. a. e n. *cyfrować, pisać cyframi.*
CIGLIO, pl. m. —GLI, f. —GLIA, s.m. *brew, brwi; rzęsa u powieki.* Ebano i cigli, e gli occhi eran due stelle, *Petr.* Aggrottare le ciglia, *zmarszczyć brew.* Guardare con torvo —, *patrzeć marsem, krzywem okiem.* Alzar il ciglio o le ciglia, *podnieść oczy, wzrok.*
CIGLIONE, s. m. *ziemia usypana nad dołem, fossą, szańcem.*
CIGLIUTO, —TA, ad. *mający gęste rzęsy.*
CIGNA, s. f. *pas.* Carrozza, letto sulle cigne, *kareta, łóżko na pasach.* Star sulle cigne, fig. *cherlać, kawęczyć.*
CIGNALE, *v.* CINGHIALE.
CIGNERE, CINGERE, v. a. ir. *opasać, przypasać.* Ella gli cinse una bella e leggiadra cinturetta d'argento, *Bocc.* — la spada, *przypasać szpadę.* — altrui la spada, *pasować kogo na rycerza.* = *opasać, otoczyć, obwieść.* Fece — la terra di fossi e steccati, *M. Vill.* = v.r. *opasać się.* = Cignersela, *długo pamiętać urazę.*
CIGNO, s.m. *łabędź.*
CIGNONE, s.m. *pas, popręg.* — della carrozza, *pas na którym kareta zawieszona.*
CIGOLAMENTO, s. m. *skrzypienie kół, drzwi.*
CIGOLARE, v. n. *skrzypieć.* = *syczeć, jak mokre drzewo w ogniu.* Come d'un tizzo verde ch'arso sia dall'un de' capi, che dall'altro geme e cigola per vento che va via, *D. Inf.* = Prov. A voler che il carro non cigoli, bisogna ugner ben le ruote, *żeby kto czego nie wyśpiewał, trzeba mu datkiem zamknąć gębę.* La più cattiva ruota del carro sempre cigola, *v.* RUOTA.
CIGOLIO, s m. *skrzypienie.*
CILECCA, s.f. *zdurzenie kogo pokazując mu co a nie dając, obiecanka cacanka.* Deh non mi far la —, *Fort. Ricc.*

CILESTRO, —RA, CILESTRINO, —NA, ad. *niebieski*, *błękitny*. — azzurro, *lazurowy*, *jasno błękitny*.

CILIARE, ad. *powiekowy*. Muscolo —, *muszkuł zamykający powiekę*.

CILICCINO, —NA, ad. *włosiennicowy*.

CILICCIO, CILICIO, s. m. *włosiennica*.

CILIEGIA, —GIO, *v.* CIRIEGIA.

CILINDRICAMENTE, av. *walcowato*.

CILINDRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *walcowy*, *walcowaty*.

CILINDRO, s.m. *walec*, *cylinder*.

CILINDROIDE, s. m. *Geom. walec którego podstawy są elipsy*.

CIMA, s. f. *szczyt*, *wierzchołek*. Poichè l'occhio m'avea tutto tratto ver l'alta torre alla — rovente, *D. Inf.* = *gałąź*. Così di quella scheggia usciva insieme parole e sangue, ond' io lasciai la cima cadere, *D. Inf.* = Cima d'ali, *końce skrzydeł*. Ali bianche vestì, ch' han d'or le cime, *Tass. Ger.* = *wysoki stopień*, *szczebel*, *szczyt*. E'l conte, montato nella — della sua superbia, *M. Vill.* = Cima d'uomini, *wybór ludzi*. — di ribaldi, *łotr ostatniej próby*. = Di cima in fondo, av. *zgruntu*, *do szczętu*, *z kretesem*.

CIMARE, v.a. *postrzygać sukno*. = *obcinać wierzchołki drzew*.

CIMATO, —TA, p. ad. *strzyżony*. Bagnato e —, fig. *szczwany lis*, *szpakami karmiony*.

CIMATORE, s.m. *postrzygacz sukna*.

CIMATURA, s.f. *postrzyganie sukna*. = *ostrzyżki od sukna*.

CIMBALO, *v.* CEMBALO.

CIMBERLI, av. Essere, andare in —, *być wesołym*.

CIMBOTTO, —LO, s.m. *brzdęknienie o ziemię*. Ad ogni passo che noi facevamo, tombolavamo così bei cimbottoli ch' egli era talvolta da ridere, *Fir. As.*

CIMBOTTOLARE, v.n. *brzdęknąć o ziemię*, *zaorać nosem*.

CIMENTARE, v.a. *próbować*, *doświadczać*. = *odważyć*, *narazić*. = v.r. *wystawić się*, *narazić się*.

CIMENTO, s. m. *próba*. A troppo gran — riduci il mio rispetto, *Met.* = *niebezpieczeństwo*.

CIMENTOSO, —SA, ad. *niebezpieczny*.

CIMICE, s.f. *pluskwa*.

CIMIERE, —RI, —RO, s. m. *szyszak*, *kita u hełmu*. = fig. *rogi*.

CIMINO, s.m. *kmin*.

CIMITERIO, —TERO, s. m. *cmentarz*.

CIMOSSA, s. f. *szlak sukna*, *płótna*, *materyi*.

CIMURRO, s.m. *zołza*. Avere il —, fig. *gniewać się*, *dąsać się*.

CINABRO, s.m. *cynober*, *siarczyk merkuryuszu*. Labbro di —, * *usta koralowe*.

CINCIGLIO, s.m. *frędzla przy dawnem uzbrojeniu*, *pas z frędzlami*.

CINCINNO, —LO, s. m. *pukiel włosów*.

CINCISCHIARE, v.a. *źle krajać (o nieostrych nożycach, nożach, i t. d.)*. = v.n. *marudzić*, *guzdrać się*, *mitrężyć czas*. = *bełkotać*, *jąkać się*, *zacinać się w mowie*, *bąkać; cedzić przez zęby*, *półgębkiem mówić*. E avendole cincischiate così là queste parole, indarno cercarono di consolare la poverella, *Fir. As.*

CINERARIO, —RIA, ad. *przeznaczony na popioły umarłych*. = s. m. *urna z popiołami*, *popielnica*.

CINERAZIONE, s.f. *spopielenie*.

CINERIZIO, —ZIA, ad. *popielaty*.

CINGALLEGRA, s.f. *Ornit. sikora*.

CINGERE, *v.* CIGNERE.

CINGHIA, s. f. *pas*, *popręga*. = Cinghia di ferro, *sztaba żelaza do spajania muru*.

CINGHIALE, s. m. *dzik*, *odyniec*.

CINGHIARE, v.a. *ścisnąć popręgą*, *podpiąć*. = *opasać*, *otoczyć*.

CINGHIATURA, s. f. *podpasanie popręgą*. = *podbrzusze konia*.

CINGHIO, s.m. *okrąg*, *obwód*.

CINGOLO, —LETTO, s.m. *pas*, *pasek*.

CINGUETTAMENTO, s. m. —TTERIA, s. f. *szczebiotanie*, *paplanie*.

CINGUETTARE, CINGOTTARE, v. n. *szczebiotać (o dzieciach zaczynających gadać)*. = *szczebiotać*, *świegotać (o ptakach)*. = *szczebiotać*, *paplać*. Ma cinguettando e di gioielli e di nastri e di vezzi e di cuffie, si rinfrancò, *U. Fosc.*

CINGUETTATORE, —TTIERO, s. m. — TTIERA, s. f. *szczebiot*, *szczebiotka*.

CINICO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *cyniczny*, *z sekty Cyników*.

CINIGLIA, s. f. *wstążka kosmata*.

CINISMO, s. m. *cynizm*, *filozofia Cyników*.

CINNAMIFERO, —RA, ad. *wydający cynamon*.

CINNAMO, CINNAMOMO, s. m. *cynamon*.

CINO, s.m. *dzika róża*.

CINOCEFALO, s. m. *Zool. magot*.

CINOGLOSSA, s. f. *Bot. psi język*, *ostrzeń*.

CINOSURA, s. f. *Astr. mniejsza Niedźwiedzica*.

CINQUANTA, ad. e s. *pięćdziesiąt*.

CINQUANTESIMO, —MA, ad. *pięćdziesiąty*.

CINQUANTINA, s.f. *pięćdziesiątka*.

CINQUE, ad. e s. *pięć*.

CINQUECENTESIMO, —MA, ad. *pięćsetny*.

CINQUECENTISTA, s. m. *pisarz XVI wieku*.

CINQUECENTO, ad. e s. *pięćset*.

CINQUEMILA, ad. *pięćtysięcy*.

CINQUENNIO, s. m. *pięciolecie*.

CINQUINA, s. f. *piątka*.

CINTA, s.f. *obwód*, *okrąg*. = *pas*. — di spada, *pendent od szpady*. = *Arch. splyn*.

CINTO, s. m. *pas*. = *Astr. obręcz światła około słońca lub xiężyca*, *v.* ALONE.

CINTO, —TA, p. ad. *opasany*, *otoczony*.

CINTOLA, s. f. *pas*. Fig. Starsi colle mani alla —, *stać*, *siedzieć z założonemi rękami*, *być jak malowanym*, *nic nie robić*. Esser largo, stretto in —, *udawać hojnego*, *być skąpym*.

CINTOLINO, s. m. dim. *pasek*.

CINTOLO, s. m. *pas*. = *szlak u sukna*.

CINTURA, s. f. *pas*. = *pasowanie na rycerza*.

CINTURETTO, s. m. *pasek*. = *opaska na około muru*.

CINTURINO, s.m. dim. *pasek*.

CIÒ, pron. *to*. Ciò che mi dite, *to co mi mówisz*. Con tutto ciò, *z tem wszystkiem*, *mimo to jednak*.

CIOCCA, s.f. *grono kwiatów*, *owoców*, *liści*. = *kosmyk*, *pęk*, *garść włosów*. La man si caccia ne' cape' d'oro e a ciocca ciocca straccia, *Ar. Orl. Fur.* A ciocche, *pełno*, *dużo*, *obficie*. Come spesso per una grande allegrezza noi veggiamo venir giù le lagrime a ciocche, similmente etc. *Fir. As.*

CIOCCHETTA, s. f. dim. *kosmyczek*.

CIOCCIA, s. f. (*wyraz dziecinny*), *cycka*, *pierś*.

CIOCCIARE, v. a. *ssać*, *v.* POPPARE.

CIOCCO, pl. —CHI, s. m. *polano*, *szczapa*, *łupa*. Poi come nel percuoter de' ciocchi arsi surgono innumerabili faville, *D. Par.* = fig. *pień*, *cymbał*, *czop*, *bałwan*.

CIOCCOLATA, —TE, —TTE, s. f. *czokolada.* Mattone di —, *tabliczka czokolady.*
CIOCCOLATTIERA, s. f. — TTIERE, s. m. *czokoladniczka.*
CIOCCOLATTIERE, s. m. *czokoladnik.*
CIOÈ, Cioè a dire, av. *to jest, jako to.*
CIOMPERIA, s. f. *gałgaństwo, szubrastwo.*
CIOMPO, s. m. *gręplarz wełny.* = *gałgan, obdartus, szubrawiec.*
CIONCARE, v. n. *chlać, wychylać kufle.* = v. a. *uciąć, ściąć, odciąć.* [*fel.*
CIONCATORE, s. m. *dusikufel.*
CIONCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *ucięty, odcięty.* = fig. *podcięty, bezsilny, bezwładny.* Appo di cui il nostro valore è cionco, *Fort. Ricc.* La speranza cionca, *D. Inf. odjęta nadzieja.* = *ścięty, podpity, pijany.*
CIONDOLAMENTO, s.m. *dyndanie, kołysanie się.*
CIONDOLARE, v. n. *dyndać, kołysać się, trząść się, kiwać się, chwiać się.* = *dłubać, marudzić, guzdrać się, mitrężyć czas.*
CIONDOLO, —LINO, s. m. *dzyndzyk, koniuszek, ogónek, dynda.* E ad altri pur concesse esenzioni, e ranghi e gradi e distintivi fregi, ciondoli, ciondolini, e ciondoloni, *Cast. An. parl.* = *kulczyk.*
CIONDOLONE, s. m. *maruda, ciemięga, guzdralski, dłubała.*
CIONDOLONE, —NI, av. *dyndając, kołysząc się, kiwając się, gibając się.* Andar —, *kołysać się, gibać się idąc.*
CIONNO, —NA, ad. *ladaco, nic potem, nic nie wart.* Mona cionna, *ladaco kobieta.*
CIONTA, s.f. *uderzenie kijem.*
CIOTOLA, s. f. *kubek, czara.*
CIOTOLETTA, —LINA, s. f. — LINO, s.m. dim. *kubeczek, czarka.*
CIOTOLONE, s. m. accr. *duży kubek.* [*pić biczem.*
CIOTTARE, v. a. *zaciąć, skro-*
CIOTTO, s. m. *kamień, kamyk.* = *kulawy.*
CIOTTOLARE, v. a. *rzucić na kogo kamieniem.* = *brukować ulicę.*
CIOTTOLATA, s. f. *uderzenie kamieniem.*
CIOTTOLATO, s. m. *droga wysadzana kamykami, krzemykami.*
CIOTTOLETTO, s. m. dim. *kamyczek.*
CIOTTOLO, s. m. *kamyk, głazik, krzemień.* Lavare il capo co' ciottoli, fig. *ogadywać kogo.*
CIOTTOLONE, s. m. accr. *duży kamień, głaz.*
CIPARISSO, s. m. *Bot. roman.*
CIPERO, s. m. *Bot. cybora.*
CIPIGLIARE, v. n. *krzywo patrzeć, zmarszczyć czoło.*
CIPIGLIO, s. m. *zmarszczona brew, kozioł na czole, mars na czole.* Far —, *zmarszczyć brew, postawić kozła.* Guardar con —, *patrzeć marsem, krzywem okiem.*
CIPIGLIOSO, —SA, ad. *o lada co marszczący się, dąsający się, gniewliwy, opryskliwy.*
CIPOLLA, s. f. *cebula.* = *cebula niektórych roślin.* = *wole, pępuszek niektórych ptaków.* = Più doppio ch'una — fig. *chytry jak lis.*
CIPOLLETTA, —LLINA, s. f. *szczypiorek.*
CIPORRO, *v.* GRANCIPORRO.
CIPRESSETO, s. m. *gaj cyprysowy.*
CIPRESSO, s. m. *cyprys; drzewo cyprysowe.* = *kark.*
CIPRINO, s. m. *Ict. jaź.*
CIRCA, prep. *około, w koło, do koła.* = *względem, co się tyczy, co do.* = av. *około, prawie, niemal, blizko.*
CIRCAINTELLEZIONE, s. f. *wszechstronne, gruntowne poznanie czego.*
CIRCEA, s. f. *Bot. czarnokwit.*
CIRCENSE, ad. m. f. lat. *cyrkowy.* Ludi circensi, *igrzyska, w dawnym Rzymie.*
CIRCO, pl. —CHI, s. m. *cyrk.*
CIRCOLARE, v. n. *krążyć, cyrkulować.* = *dysputować, bronić tezy.*
CICOLARE, ad. m. f. *okrągły.* = *krążący dokoła.* Lettera —, *okólnik, cyrkularz.*
CIRCOLARITÀ, s.f. *okrągłość.*
CIRCOLARMENTE, av. *wkoło, do koła.*
CIRCOLATORIO, —RIA, ad. *cyrkulujący.*
CIRCOLAZIONE, s. f. *cyrkulacya, obieg, krążenie.* — del sangue, *cyrkulacya krwi.* — delle monete, *obieg pieniędzy.* = *Mus. przejście przez wszystkie razem tony.*
CIRCOLETTO, s. m. dim. *kółko.*
CIRCOLO, s. m. *koło.* = *Geogr. cyrkuł, obwód, okrąg.* = *koło, grono zgromadzonych osób, towarzystwo.* — politico, *klub polityczny.* = Circolo vizioso, *błędny sposób rozumowania, kiedy się przytacza za dowód to co było do dowiedzenia podane.*
CIRCONCIDERE, v. a. ir. *oberznąć, obrzezać.* = Circoncidere la lingua, fig. *powściągnąć, pohamować język.*
CIRCONCISIONE, s. f. —DIMENTO, s. m. *obrzezanie.*
CIRCONCISO, —SA, p. ad. *obrzezany.* = s. m. *obrzezaniec.*
CIRCONDAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *otoczenie, opasanie.*
CIRCONDARE, v. a. *otoczyć, opasać.* Udrallo il bel paese ch' Apennin parte e il mar circonda e l' Alpe, *Petr.* —d' assedio, *opasać miasto, obledz.* = v. r. *ogarnąć się.*
CIRCONDARIO, —RIA, ad. *otaczający, okoliczny.*
CIRCONDURRE, v. a. ir. *oprowadzać, obwodzić.*
CIRCONDUZIONE, s. f. *Rett. wywód, rozwodzenie się nad czem.*
CIRCONFERENZA, s. f. *obwód, okrąg koła.*
CIRCONFERENZIALE, ad. m. f. *obwodowy, okręgowy.*
CIRCONFLESSIONE, s. f. *zagięcie, załamanie.*
CIRCONFLESSO, —SA, p. ad. *zagięty, załamany.* Accento circonflesso, *Gram. akcent oznaczony daszkiem.*
CIRCONFLETTERE, v. a. ir. *zagiąć, załamać.* = v. r. *zagiąć się.*
CIRCONFONDERE, v. a. ir. *oblewać, rozlewać, wylewać w koło.*
CIRCONFULGERE, v. n. ir. *zajaśnieć, rzucać promienie do koła.*
CIRCONFUSO, —SA, p. ad. *oblany, rozlany do koła.*
CIRCONLOCUZIONE, CIRCUMLOCUZIONE, s. f. *kołowanie, omówienie, ogródka w mowie.*
CIRCONSCRITTO, —TA, p. ad. *opisany, określony.*
CIRCONSCRIVERE, v. a. ir. *opisać, określić, ograniczyć.*
CIRCONSCRIVIMENTO, s. m. *opisanie słowne.*
CIRCONSCRIZIONE, s. f. *opisanie, określenie, ograniczenie.* = *opisanie wielu słowy.*
CIRCONSPETTO, —TA, ad. *obejrzany do koła.* = *oględny, przezorny, ostrożny.*
CIRCONSPEZIONE, s.f. *oględność, przezorność, ostrożność, baczność.*
CIRCONSTANTE, ad. m. f. *otaczający, okoliczny.* = *przytomny, obecny.*
CIRCONSTANZA, —ZIA, s. f. *okoliczność.* = *blizkość sąsiedztwa.*
CIRCONSTANZIARE, v.a. *wyszczególniać, opowiedzieć lub opisać wszystkie szczegóły.*
CIRCONVALLARE, v. a. *otoczyć szańcem, okopać, oszańcować.*

CIRCONVALLAZIONE, s. f. *Fort. okopanie, oszańcowanie.*
CIRCONVENIRE, v. a. ir. *podejść zdradą, podstęp uczynić, oszukać.*
CIRCONVENZIONE, s. f. *podstęp, podejście.*
CIRCONVICINO, —NA, ad. *sąsiedni, blizki, okoliczny.*
CIRCOSCRIVERE, CIRCOSTANTE, CIRCOSTANZA, CIRCOSTANZIARE, *v.* CIRCONSCRIVERE, etc.
CIRCUIMENTO, s. m. *obchodzenie, kołowanie.*
CIRCUIRE, v.a. e n.ir. *obchodzić, kołować, okrążać.* I Portoghesi hanno... circuito tutta la terra, *Guicc. Stor.* = *otoczyć, opasać.*
CIRCUITO, CERCUITO, s. m. *kołowanie, obejście, okrążenie.* — di parole, *kołowanie w mowie, ogródki.* = *okrąg, obwód.* = *okrąg, obieg.*
CIRCUITO, —TA, p. ad. *okrążony, otoczony.* S'avvenne in un pratello d'altissimi alberi circuito, *Bocc.*
CIRCUIZIONE, s.f. *obchodzenie, okrążanie.* — di parole, *omówienie, ogródka w mowie.*
CIRCULARE, etc. *v.* CIRCOLARE, etc.
CIRCUMPULSIONE, s. f. *opędzenie dokoła.*
CIRCUNCIGNERE, v. a. ir. *opasać naokoło, otoczyć.*
CIREGETO, —GIETO, s.m. *sadek wiśniowy.*
CIRIEGIA, s.f. *wiśnia*, —GIO, s.m. *wiśnia, wiśniowe drzewo.*
CIRIEGIUOLO, —LA, ad. *wiśniowy.* = s.m. *gatunek winnej macicy i winnego grona.*
CIRIUOLA, s.f. *mały węgorz.*
CISALE, s.m. *miedza.*
CISALPINO, —NA, ad. *cisalpiński.*
CISCRANNA, s. f. *v.* SCRANNA. = *stare graty, rupiecie.*
CISPA, s.f. *płyn ciekący z oczu, gnój oczny.*
CISPICOSO, —SA, CISPARDO, —DA, CISPO, —PA, CISPOSO, —SA, ad. *kaprawy.*
CISPITÀ, —TADE, —TATE, CISPOSITÀ, s. f. *kaprawość oczu.*
CISTERNA, s.f. *cysterna, dół na wodę deszczową wymurowany lub kamieniem wykładany.* = fig. *otchłań, przepaść.* Ella ruina in si fatta —, *D. Inf.*
CISTIO, CISTO, s.m. *Bot. czystek.*
CITARE, v. a. *pozywać, pozwać, zapozwać.* = *cytować, przytoczyć, przywieść.* = *Ar. Orl. Fur. wzywać, wołać, powoływać.*
CITATORE, s. m. *ten który przytacza, przywodzi.*
CITATORIA, s.f. *pozew.*
CITAZIONE, s. f. *pozwanie, zapozwanie; pozew.* = *cytowanie, przytaczanie; cytacya.*
CITERIORE, ad. m. f. *Geogr. z tej strony położony.*
CITISO, s.m. *Bot. szczodrzeniec, żarnowiec.*
CITRAGGINE, s.f. *Bot. rojownik, matecznik.*
CITRINELLA, s.f. *Ornit. ziębа.*
CITRINEZZA, CITRINITÀ, s. f. *żółtość; żółtaczka.*
CITRINO, —NA, ad. *cytrynowy.*
CITRIOLO, CITRIUOLO, *v.* CETRIUOLO.
CITRULLO, s. m. *głupiec, jołop.*
CITTÀ, s.f. † *v.* ZITELLA.
CITTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *miasto.* = *mieszkańcy miasta, całe miasto.* E tosto la — si mise in cuore di girgli incontro e fargli un bell'onore, *Tasson. Secch.* = Città di Dio, *niebo.*—dolente, *piekło.* Per me si va nella — dolente, *D. Inf.*
CITTADELLA, s. f. *miasteczko.* = *cytadela, twierdza.*
CITTADINA, s.f. *obywatelka.*
CITTADINAMENTE, av. *po obywatelsku.*
CITTADINANZA, s. f. *mieszczanie, mieszkańcy miasta.* = *obywatelstwo, prawo obywatelstwa.* = *grzeczność miejska.*
CITTADINESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *obywatelski.* Modi cittadineschi, *grzeczne obyczaje.*
CITTADINO, s. m. *obywatel; mieszczanin.* = *spółobywatel.* Quell'anima gentil fu così presta... di fare al — suo quivi festa, *D. Purg.*
CITTADINO, —NA, ad. *obywatelski.* Discordie cittadine, *niezgody domowe.* = *grzeczny, słodki.* Voce cittadina, *Bocc.* = *miejski.* E queste son le cittadine mura, *Fr. Sacch.*
CITTADINUZZO, —NELLO, s. m. dim. *mały mieszczanin.*
CITTINO, s. m. dim. *chłopaczek.*
CITTO, s.m. *chłopak.* CITTONE, s.m. accr. *duży chłopak.* CITTOLO, s. m. *chłopczyk.*
CITTOLA, s. f. *dziewczyna.*
CIUCO, pl. —CHI, s.m. *osioł.*
CIUFFAGNO, —GNA, ad. *chwytający.*
CIUFFARE, v. a. *chwytać, schwycić, porwać, uchwycić za łeb, za włosy.* E veggendo che l'aquila già la voleva —, la pregò ch'ella gli dovesse perdonare la vita, *Fir. Disc.*
CIUFFETTO, s.m. *czub, czubek.* = Fig. Tener la fortuna pel —, *mieć szczęście.* Chiedere a —, *żądać trudnej rzeczy.*
CIUFFO, s. m. *czub, czupryna.* S'io ti piglio quel — tuo canuto... ben tel diveglierò, *Buon. Fier.* Salir sul — della fortuna, *być na szczycie szczęścia.* Sul — alla fortuna è già salito, *Menz. Sat.* = *morda, pysk.* Dar di —, *ukąsić.* = *czub ptaków.* Allodola col —, *czubaty skowronek, dzierlatka.*
CIUFFOLE, s. f. pl. *fraszki, błazeństwa.*
CIURLO, s.m. *kręcenie się na jednej nodze.*
CIURMA, s. f. *rudelnicy, niewolnicy na galerze.* = *hurma, zgraja.*
CIURMABORSE, s. m. *rzezimieszek.*
CIURMADORE, s. m. *czarodziej.* Era gran — e con gl' incanti, e col tatto, ogni serpe addormentava, *Car. En.* = *oszust, kuglarz.*
CIURMAGLIA, s.f. *szuja, hałastra.*
CIURMARE, v. a. *czarować od ukąszenia wężów.* = *tumanić, majaczyć, oszukiwać.* = v. r. *używać zaczarowanych napojów;* fig. *upić się.*
CIURMATORE, *v.* CIURMADORE.
CIURMERIA, s.f. *czary, gusła.*
CIUSCHERO, —RA, ad. bass. *podpiły, podchmielony.*
CIVAIA, s. f. *warzywa strączkowe.* = *wot, kreska.*
CIVANZA, s.f. *zysk, korzyść.*
CIVANZARE, v.a. *dostarczyć, opatrzyć w co.* = v.r. *wystarać się, zaopatrzyć się.*
CIVETTA, s. f. *Ornit. puszczyk.* = Fig. *kokietka, umizgalska, zalotnica.* Fare la —, *krygować się, umizgać się, wdzięczyć się, przymilać się (o zalotnych kobietach).* Giuocare a —, *grać w pewną grę w której jeden drugiego uderza; strzelać oczyma, kłaniać się na wszystkie strony, stroić koperczaki; kryć się, unikać.*
CIVETTARE, v. n. *polować z puszczykiem.* = fig. *umizgać się, kokietować (o kobietach).*
CIVETTERIA, s. f. *zalotnictwo, zaloty, kokieterya.*
CIVETTINA, —TTUZZA, s.f. dim. *mały puszczyk.* = fig. *mała kokietka.*
CIVETTINO, s. m. *trzpiot, fircyk, wiercipięta, mizguś.*
CIVETTONE, s.m. accr. *duży puszczyk.* = fig. *umizgalski, galant, gach.*
CIVICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *obywatelski.* Corona civica, *wieniec obywatelski z liścia dębowego, dawany przez Rzymian temu który obywatela od śmierci oswobodził i razem nieprzyjaciela zabił.* Guardia civica, *gwardya narodowa.*

CIVILE, s. m. *rejestr*, *księga notaryuszów.* = *scena wystawiająca domy wiejskie*, *i t. p.* = *zadek.* Onde ciascuno alla real presenza alza il — e abbassa giù le corna, *L. Lipp. Malm.*

CIVILE, ad. m. f. *cywilny*, *obywatelski.* Azione, causa —, *sprawa cywilna* (*nie kryminalna*). Morte —, *śmierć cywilna*, *pozbawienie praw obywatelskich.* = *grzeczny*, *uprzejmy.*

CIVILISTA, s. m. *jurysta biegły w prawie cywilnem.*

CIVILITÀ, s. f. *grzeczność.*

CIVILIZZARE, v. a. *cywilizować.*

CIVILMENTE, av. *grzecznie.*

CIVILTÀ, —TADE, —TATE, s.f. *obywatelstwo*, *prawo obywatelstwa.* = *grzeczność.*

CLACCHE, s. f. pl. *kalosze.*

CLADE, s. f. lat. *porażka*, *rzeź.*

CLAMARE, v. n. e a. lat. *wołać*, *krzyczeć głośno.*

CLAMAZIONE, s. f. *wołanie*, *wzywanie.*

CLAMORE, s.m. lat. *wołanie*, *krzyk*, *głośna skarga.*

CLAMOROSO,—SA, ad. *krzykliwy*, *wrzaskliwy.*

CLANDESTINAMENTE, av. *potajemnie*, *skrycie.*

CLANDESTINO, —NA, ad. *tajemny*, *skryty.*

CLANGORE, s. m. lat. *odgłos* [*trąb.*

CLARETTO, s.m. *wino jasne.*

CLARIFICARE, *v.* CHIARIFICARE.

CLASSE, s. f. lat. *flota.* = *klassa*, *rzęd*, *gromada.*

CLASSICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *klassyczyny*, *wzorowy.* Autori classici, *pisarze klassyczni.* Opera classica, *dzieło klassyczne.*

CLASSIFICARE, CLASSARE, v. a. *klassyfikować*, *dzielić na klassy.*

CLASSIFICAZIONE, s.f. *klassyfikacya*, *podział na klassy.*

CLAUSOLA, —SULA, s. f. *klauzula*, *warunek.*

CLAUSTRALE, ad. m. f. *klasztorny.*

CLAUSTRO, s. m. lat. *klasztor.* = *v.* CHIUSURA.

CLAUSURA, s. f. *klauzura w klasztorze.*

CLAVICEMBALO, —CORDIO, s. m. *klawicymbał*, *klawikord.*

CLAVICOLA, s. f. *Anat. obojczyk.*

CLAVICOLARE, ad. m. f. *obojczykowy.*

CLEMATIDE, s. f. *Bot. powojnik*, *powój motyli.*

CLEMENTE, ad. m. f. *łaskawy*, *ludzki*, *litościwy*, *miłościwy.*

CLEMENTEMENTE, av. *łaskawie*, *ludzko.*

CLEMENZA, —ZIA, s. f. *łaskawość*, *miłościwość*, *ludzkość*, *łagodność.*

CLERICALE, *v.* CHERICALE.

CLERO, s.m. *duchowieństwo.*

CLESSIDRA, CLEPSIDRA, s. f. *klepsydra.*

CLIENTE, —TOLO, s. m. *klient*, *którego sprawę broni adwokat.* = *zależący od kogo*, *podwładny*, *stronnik.* Ciascuno con quella quantità d' amici e di clienti atti all' arme vada a Padova, *Guicc. Stor.*

CLIENTELA, s.f. *opieka przeważnej osoby.* = *cały orszak klientów.*

CLIMA, CLIMATE, s. m. *klimat*, *strefa*, *na które dawni Geografowie dzielili całą ziemię ze względu na dzień najdłuższy w każdem jej miejscu; takich stref uważali 24 od równika do każdego koła biegunowego*, *i 6 od koła biegunowego do bieguna.* = *linia oddzielająca na globie klimata czyli strefy ziemi godzinne.* = *klima*, *klimat*, *powietrze.* = *kraj*, *kraina.*

CLIMATERICO,—CA, pl.—CI, —CHE, ad. *klimakteryczny* (*o każdym siódmym roku życia ludzkiego*, *który był uważany jako niebezpieczny*, *a mianowicie rok* 49, 56, 63 *i* 70).

CLINICA, s. f. *klinika*, *medycyna praktyczna przy łóżku chorego.*

CLINICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *kliniczny.* [ZIALE.

CLISTERE, —RO, *v.* SERVI-

CLITORIDE, s. f. *łechtaczka*, *języczek w częściach rodzajnych kobiet.*

CLIVO, s. m. lat. *wzgórek*, *pagórek; spadzistość*, *pochyłość.* = ad. *pochyły*, *spadzisty.*

CLIZIA, s. f. *Bot. v.* ELITROPIA, GIRASOLE.

CLOACA, s. f. *kloaka*, *rynsztok podziemny.*

CO, s. m. skrócenie z CAPO, *głowa.* Tosto che l' acqua a correr mette co, *D. Inf. odkąd woda zaczyna płynąć w korycie rzeki.* Qual fu la tela, onde non trasse insino al co la spola, *D. Par.* (*jakie było płótno którego niedotkała*), *jaki ślub którego niedopełniła.*

COABITARE, v. n. *mieszkać z kim*, *spółmieszkać.* = *żyć w stanie małżeńskim.*

COABITATORE, s. m. —TRICE, s. f. *spółmieszkaniec.*

COABITAZIONE, s. f. *spółmieszkanie.* = *życie małżeńskie.*

COADIUTORE, s. m. —TRICE, s. f. *pomocnik*, *koadjutor.*

COADIUTORIA, s. f. *koadjutorya.*

COADUNARE, —ZIONE, *v.* ADUNARE, etc.

COAGULABILE, ad. m. f. *mogący skrzepnąć*, *zsiąść się.*

COAGULARE, COAGOLARE, v. a. *sprawić zsiadłość*, *skrzepnienie.* = v. r. *zsiąść się*, *skrzepnąć.*

COAGULAZIONE, s. f. *zsiadanie się*, *zsiadłość*, *krzepnienie*, *skrzepłość.*

COAGULO, s. m. *podpustka*, *kwasidło.*

COALIZIONE, s. f. *Fisiol. wspólne żywienie się części.* = *sprzymierzenie się*, *koalicya*, *spiknienie się na kogo.*

COALIZZARE, v. n. e r. *sprzymierzyć się*, *zawiązać koalicyą*, *spiknąć się na kogo.*

COARTARE, v. a. lat. *ścieśniać*, *ograniczać.* Laonde vengon tali alla Scrittura, ch' uno la fugge e l' altro la coarta, *D. Par.*

COARTATIVO, —VA, ad. *ścieśniający.* = *Med. ściskający.*

COARTAZIONE, s. f. *ścieśnienie.*

COATTIVO, —VA, ad. *Leg. zmuszający*, *przymuszający.*

COAZIONE, s. f. *przymus.*

COBALTO, s. m. *kobalt*, *kruszec z którego się wydobywa arszenik.*

COCCA, s.f. *karb*, *rowek wycięty w kolbie strzały w który się wprawia cięciwa łuku.* Star in —, prov. *być gotowym.* = * *strzała.* = *gałka*, *obrączka na wrzecionie.* = *zawiązanie nitki na końcu wrzeciona.* = *szlak u sukna.*

COCCARE, v. a. *założyć rowek strzały na cięciwę łuku.* = *wyszczerzać zęby* (*o małpie*). — uno, fig. *drwić*, *szydzić z kogo.* [*bik.*

COCCHETTA, s. f. dim. *kar-*

COCCHIATA, s. f. *serenada dana przez muzyków na wozie jadących.* = *wiersze śpiewane podczas takiej serenady.* = *pełen powóz osób.*

COCCHIERE, s. m. *woźnica.*

COCCHINA, s. f. dim. *roweczek w kolbie strzały.* = *taniec wiejski.*

COCCHIO, s.m. *powóz*, *kocz.*

COCCHIONE, s. m. accr. *wóz*, *duży powóz.*

COCCHIUME, s. m. *dziura szpuntowa.* = *szpunt*, *czop.* = *otwór kanału odchodowego.*

COCCIA, s. f. *nabrzmiałość*, *nabrzękłość.* = *blacha*, *garda u szpady*, *furdyment.* = bass. *łeb*, *głowizna.* Aver la — dura, *mieć twardy łeb.*

COCCIGE, s. m. *Anat. kość kuprowa, ogonowa, guzica.*
COCCINIGLIA, s. f. *koszenilla, czerwiec amerykański.*
COCCIO, s. m. *czerep, skorupa.* = fig. *cherlak, człowiek słabego zdrowia.*
COCCIUOLA, s. f. *pęcherzyk, bąbelek od ukąszenia przez komara.* = *oparzelina.*
COCCO, pl. —CHI, s. m. *czerwiec robaczek.* = *czerwcowa jagoda.* = *sukno szkarłatne.* = *drzewo kokosowe.* = *orzech kokosowy.* = (*wyraz dziecinny*), *jajo.* [*kodyl.*
COCCODRILLO, s. m. *kro-*
COCCOLA, s. f. *jagoda niektórych drzew, i krzewów, jako to: cyprysu, jałowcu, wawrzynu, i t. d.* — dell' alloro, *bobek.* —del ginepro, *jałowiec.* = fig. *łeb, głowa.* Girar la —, bass. *kręcić głową, zmieszać się.*
COCCOLINA, s. f. dim. *jagódka.* = *kaszel koklusz.*
COCCOLONE, s. m. *bekas, dubelt.* = COCCOLONI, av. Star, mettersi —, *przysiąść, przycupnąć.*
COCCOVEGGIA, —GGIARE, *v.* CIVETTA, CIVETTARE.
COCENTE, ad. m. f. *palący, skwarny.*
COCERE, *v.* CUOCERE.
COCIMENTO, s. m. *palenie, pieczenie.* = *trawienie pokarmów.* = *świerzbienie, świerzb.*
COCIORE, s. m. *pieczenie, palenie, rana piekąca, ból piekący.*
COCITOIO, —IA, ad. *łatwy do gotowania.*
COCITURA, s. f. *wrzątek, kipiąca woda, w której się co gotowało.* = *gotowanie, warzenie, pieczenie.* = *oparzelina, rana od upieczenia.*
COCLEA, s. f. *macica gwintowana, mutra, muterka.* = *Anat. wklęsłość ucha.* [*rzęcha.*
COCLEARIA, s. f. *Bot. wa-*
COCOLLA, s. f. *kukla, kaptur mnisi.*
COCOLLATO, — TA, ad. *noszący kaptur.*
COCOMA, s. f. *kociołek do gotowania wody.*
COCOMERAIO, s. m. *grzęda kawonów.* = *przedający kawony.*
COCOMERO, s. m. *kawon.* = Prov. Avere un — in corpo, *mieć co na sercu, lękać się, obawiać się.* Non saper tenere un — all' erta, *nie umieć dotrzymać sekretu.* [*ży kawon.*
COCOMERONE, s. m. accr. *du-*
COCOMERUZZO, —RELLO, s. m. dim. *mały kawon.*

COCUZZA, s. f. *bania, dynia, arbuza, v.* ZUCCA.
COCUZZO, —LO, s. m. *ciemię głowy.* = *szczyt, wierzchołek góry, wieży, i t. d.* = *matnia u niewodu.*
CODA, s. f. *ogon, chwost.* — del leone, del cavallo, del paone, *ogon lwa, konia, pawia.* — de' pesci, *ogon ryb.* = *ogon sukni.* = *kosa, warkocz, arcab.* = *koniec, tył.* Alla coda, *na końcu, z tyłu.* Andare alla —, far la —, mettersi alla —, *iść z tyłu, stanąć z tyłu.* — dell' occhio, *kącik w oku.* Guardare colla — dell' occhio, *patrzeć, spozierać z pod oka, z boku.* Coda di rondine, *fuga w kształcie jaskółczego ogona.* = Fig. Mettersi la — tra le gambe, *wziąść ogon między nogi, spuścić nos na kwintę, odejść z nosem, z kwitkiem.* Alzar la —, *zadrzeć ogon, nabrać fantazyi, zadzierać nosa.* Aver la — taccata di mal pelo, *być mściwym.* Guastar la — al fagiano, *opuścić najpiękniejszy ustęp jakiej historyi.* Saper dove il diavolo tiene la —, *nie być w ciemię bitym, umieć sobie poradzić.* Lisciar la —, *pieścić, cackać.* Far — o codazzo, *świecić komu baki, pochlebiać.* Appor code a code, *odkładać odednia do dnia, odwlekać.* = Prov. Dove il capo non va, mettere la —, *gdzie nie można przeskoczyć tam trzeba przeleźć.* L' asino non conosce la — se non quando l' ha perduta, *mądry Polak po szkodzie.* È meglio esser capo di gatto che — di leone, *lepiej być głową kota niż ogonem lwa.* Mangiare il porro per la —, *od końca zaczynać, na opak co robić.* = *Bot.* Coda cavallina, *skrzyp, chwoszczka.* — di leone, *lwi ogon, serdecznik.* — di volpe, *wyczyniec, lisi ogon.* — di topo, *mysi ogon, ukwap.*
CODACCIUTO, —TA, ad. *ogoniasty.*
CODALE, ad. m. f. *ogonowy.*
CODARDAMENTE, av. *po tchórzosku, tchórzliwie.*
CODARDIA, —DIGIA, s. f. *tchórzostwo, bojaźliwość.*
CODARDO, —DA, ad. *tchórzliwy, bojaźliwy.* s. m. *tchórz.*
CODARDONE, s. m. accr. *ogromny tchórz.*
CODAZZA, s. f. *ogon.* = fig. *szary koniec, poślednia część.*
CODAZZO, s. m. *orszak postępujący za kim.* Far —, *iść za kim żeby mu baki świecić.*
CODERINO, —NA, ad. *ogonowy, od ogona.* Ciccia coderina, *mięso od ogona.*

CODESTO, —TA, pron. *tamten, tamta, ten, ta.*
CODETTA, s. f. dim. *ogonek.*
CODIARE, v. n. *iść trop w trop za kim, śledzić, szpiegować.*
CODIATORE, s. m. *szpieg.*
CODICE, s. m. *kodex.* = *rękopism.*
CODICILLO, s. m. *dodatek do testamentu.*
CODIMOZZO, —ZA, ad. *z uciętym ogonem, kusy.*
CODINO, s. m. dim. *ogonek.* = *harcap.* = *nazwisko stronników dawnych rządów, nadane im od harcapów w rewolucyi włoskiej* 1848.
CODIONE, s. m. *kuper, guzica.*
CODITREMOLA, s. f. *Ornit. pliszka.*
CODOGNA, etc. *v.* COTOGNA. etc.
CODONE, s. m. *podogonie.* = *długi ogon.* = *kaczka z długim ogonem.*
CODRIZZO, s. m. *kuper, zad, zadek.* = *zadarty ogon.*
CODUTO, —TA, ad. *ogoniasty.*
COEFFICIENTE, s. m. *Alg. mnożnik.*
COERCITIVO, —VA, ad. *zmuszający, przymuszający.*
COEREDE, s. m. f. *spółdziedzic, spółdziedziczka.*
COERENTE, ad. m. f. *wiążący się z czem, mający z czem związek.*
COERENTEMENTE, av. *łącznie, zgodnie, stosownie.*
COERENZA, s. f. *spójność, łączność, związek.*
COESIONE, s. f. *Fis. skupienie cząstek ciała, spójność.*
COETANEO, —NEA, ad. *rowiesny; spółczesny.*
COETERNITÀ, s. f. *Teol. spółwieczność.*
COETERNO, —NA, ad. *spółwieczny.* [*sny.*
COEVO, —VA, ad. *spółcze-*
COFACCIA, *v.* FOCACCIA.
COFANAIO, s. m. *koszykarz.*
COFANETTO, s. m. dim. *koszyk.*
COFANO, s. m. *kosz.* = *kufer, skrzynka.*
COGITABONDO, —DA, ad. *zamyślony, zadumany.*
COGITATIVA, s. f. *władza myślenia.*
COGITATIVO, —VA, ad. *myślący.* Virtù, facoltà cogitativa, *władza myślenia.*
COGITAZIONE, s. m. *myślenie, myśl.*
COGLIA, s. f. *worek jądrowy.*
COGLIERE, CORRE, v. a. ir. *zbierać, rwać, zrywać kwiaty, owoce.* La quale andava per li campi certe erbe cogliendo, *Bocc.* = *zbierać, zebrać.* — i rima-

sugli, *zbierać resztki, ostatki.* = *schwycić, zachwycić, zejść na czem, zaskoczyć, złapać.*— all'improviso, *zejść kogo niespodzianie.* Il giorno è venuto ed hammi qui colto, *Bocc.* — sul fatto, *złapać, zejść na uczynku.* = *doścignąć, dogonić, dopędzić.* = *nabawić się choroby.* — freddo, *zaziębić się.* = *dotknąć, dosięgnąć, trafić, uderzyć ugodzić.* E nessun sasso più i Giganti colse, *Fort. Ricc.* E come augello in ramo, ove men teme ivi piuttosto è colto, *Petr.* Io dubito che mal non ce ne colga, *L. Pulc. boję się aby się nam co złego nie stało.* = Fig. Coglier di mira una cosa, *upatrzyć co, wybrać.* — il vero senso d'un autore, *schwycić prawdziwą myśl autora.* — la rosa e lasciar star la spina, *wybrać co najlepszego, a zostawić co najgorszego.*— in cambio, in iscambio, *wziąść jedno za drugie.* Cor l'agresto, *kraść.* Cor cagione, *szukać pozoru, pretextu, wymówki.* Coglierla o non la corre, *potrafić co zrobić lub nie potrafić, udać się lub nie.* Cogliersela, *drapnąć, zemknąć, uciec.* Essi da savj quand' han veduto il bel se la son colta, *Buon. Fier.*

COGLIO, s.m. * *skała.* = *wylina węża.* Ovver tra'fiori un giovincel serpente uscito pur mo fuor del vecchio —, *Poliz.*

COGLIONARE, v.a.bass. *kpić, drwić, szydzić, wyśmiewać.*

COGLIONATORE,s.m.*drwinkarz, szyderca.*

COGLIONATURA, s.f. *kpinki, drwinki, żarciki.*

COGLIONE, s.m. *jądra.*=fig. bass. *głupiec, kiep, dureń.*

COGLIONERIA, s.f. *głupstwo, błazeństwo.*

COGLITORE, s. m. *zbieracz.*

COGNATA, s. f. —TINA, s. f. dim. *bratowa; siostra żony.*

COGNATO, s. m. —TINO, s. m. dim. *szwagier; brat żony; mąż siostry.* = *krewny po linii żeńskiej.* = ad. *mający z czem związek, stosunek, podobieństwo.*

COGNAZIONE, s. f. *pokrewieństwo, powinowactwo.*

COGNITO, —TA, ad. lat. *znany.*

COGNITORE, s. m. *znawca.* = *sędzia lub kommisarz zdający raport.*

COGNIZIONCELLA, s. f. dim. *powierzchowna znajomość.*

COGNIZIONE, s. f. *poznanie.* = *wiadomość, znajomość.* Per supposto che i comici greci e latini avessero avuta — degli occhiali, *Red. Lett.* = *Leg. możność roztrząsania i sądzenia sprawy.*

COGNO, pl. f. —GNA, s. m. *miara wina zawierająca dziesięć baryłek.* = *kosz, koszałka.* = Cogno d'una calza, *klinu pończochy.*

COGNOME, s. m. *imię familijne, nazwisko, przezwisko.*

COGNOMINARE, v. a. *nadać imię, nazwać, przezwać.* = v. r. *nazwać się, przezwać się.*

COGNOSCIBILE,—BILITÀ, etc. *v.* CONOSCIBILE, etc.

COGOMA, *v.* COCOMA.

COIACCIO, s. m. peg. *zła skóra.*

COIAIO, —RO, s.m. *garbarz.* = *przedający skóry, skórnik.*

COIAME, s. m. *skóra (pod względem gatunku).*

COIETTO,s.m.*kawałek skóry.* = *kaftan skórzany.*

COINCIDENTE,ad.m.f. *Geom. przystający.*

COINCIDENZA, s. f. *przystawanie.*

COINCIDERE, v. n. ir. *Geom. przystawać do siebie.*

COITO, s.m. *sprawa cielesna, spółkowanie; parzenie się zwierząt.*

COLÀ, s. f. *cedzidło.*

COLÀ, av. *tam.* Di là a —, *ztąd tam (dokąd zmierzamy).* = *około (co do czasu).* — di maggio, *około miesiąca maja.*

COLAGGIÙ,—GGIUSO, av. *tam na dole.*

COLAMENTO, s.m. *cedzenie, cieczenie, płynienie.* = *płyn przecedzony.*

COLARE, v. a. *cedzić, odcedzić, przecedzić.* = *lać, ulać, odlewać, odlać.* — una campana, i cannoni, *ulać dzwon, lać działa.* = *strwonić, zmarnować.* = Colar a fondo, *Mar. zatopić statek.* = *D. Inf. czcić.* = v.n. *ciec, cedzić się, kapać, sączyć się.* L'umor che dalle viti cola, *D. Purg.* = *chudnąć, marnieć.* = Colar a fondo, *zatonąć, utonąć.*

COLASSÙ, —SSUSO, av. *tam wysoko.*

COLATICCIO, *v.* STALLATITE.

COLATIO, —TIA, —TIVO, —VA, ad. *dający się stopić, topny.*

COLATO, s. m. *płyn przecedzony.*

COLATO, —TA, p. ad. *cedzony, przecedzony.* = Aria colata, *wiatr wiejący przez szpary, cug, przeciąg wiatru.*

COLATOIO, s. m. *cedzidło, filtr.* = *zolnik.* = *tygiel do topienia kruszców.*

COLATURA, s. f. *płyn przecedzony.* — di cera, *wosk nakapany ze świecy.*

COLAZIONCINA, —NETTA, s. f. dim. *śniadanko.*

COLAZIONE, s. f. *śniadanie.*

COLCARE, *v.* CORICARE.

COLCHICO, s. m. *Bot. zimowit, zimokwit.*

COLEI, pron. f. *tamta, ta.*

COLENDISSIMO, —MA, ad. sup. *czcigodny, szanowny, dostojny.*

COLERE, v. a. * *czcić.*

COLIBRI, s. m. *Ornit. kolibr.*

COLICA, s. f. *kolka.*

COLICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *kolkowy.* Dolori colici, *bole kolkowe, rznięcie w żołądku.* = s. m. *chory na kolkę.*

COLISEO, *v.* COLOSSEO.

COLLA, s. f. *powróz używany dawniej w torturach.*

COLLA, s. f. *klej.* —di pesce, *karuk.* — di farina, *klajster.*

COLLACRIMARE, v. n. *opłakiwać, płakać razem z kim.*

COLLANA, s. f. *naszyjnik, łańcuch noszony na szyi.* — di perle, *sznurek pereł.*

COLLANETTA, —NUCCIA, —NUZZA, s. f. dim. *łańcuszek na szyję.*

COLLARE,s.m. *obróż, obróżka.*=Collare alla spagnuola, *kreza hiszpańska.* = *kołnierz.* Prender uno pel —, *uchwycić kogo za kołnierz, porwać za kark.*

COLLARE, v. a. *zrzucić z góry na dół wziętego na torturę i przywiązanego do belki ze związanemi w tył rękami.* = *kleić, nakleić, przykleić.* = Collare con fune, *spuścić po sznurze.* Deliberarono di legarlo alla fune e di collarlo nel pozzo, *Bocc.* = *windować w górę;* fig. *wynieść, wznieść, podnieść.* = v. r. *spuścić się po sznurze.*

COLLARETTAIO, s. m. *ten co robi kołnierzyki, krezy, i t. d.*

COLLARETTO,s.m. *kołnierz, kołnierzyk.*

COLLARINO, s. m. *kołnierzyk.* = *Arch. obwódka, fryz kapitelu.*

COLLATA, s. f. *uderzenie w kark.* Dar la—, *uderzyć w kark.* = *dotknięcie ramienia szpadą pasując na rycerza.*

COLLATERALE, s. m. *krewny poboczny.* = *komissarz wojenny.* = *pisarz sędziego, podsądek.* = ad. m. f. *poboczny.* Parente, linea —, *krewny poboczny, linia poboczna.*

COLLATORE, s. m. *kolator, dający beneficyum duchowne.*

COLLATTANEO, —NEA, s. *brat mleczny, siostra mleczna.*

COLLAZIONARE, v. a. *porównać, konfrontować dwa texta, dwa pisma.*

COLLAZIONE, s. f. *konferencya, pomówienie, rozmowa.* = *skonfrontowanie, porównanie dwóch textów, pism.* = *kolatorstwo, kolatura.*

COLLE, s. m. *wzgórek, pagórek.*

COLLEGA, pl. —GHI s. m. *kolega.*

COLLEGAMENTO, s.m. *związanie, złączenie, związek.*

COLLEGANZA, s. f. *sprzymierzenie, związek.*

COLLEGARE, v. a. *związać, złączyć, skojarzyć.* = v. r. *złączyć się, połączyć się, zawrzeć związek, przymierze.*

COLLEGATARIO, —RIA, s. *spólspadkobierca.*

COLLEGATO, s. m. *aliant, sprzymierzeniec.* = ad. *związany, złączony, przywiązany.* = *sprzymierzony.*

COLLEGATORE, s. m. *zawierający ligę, przymierze.*

COLLEGAZIONE, s. f. *sprzymierzenie.*

COLLEGIALE, ad. m. f. *kollegialny.* = s. m. *uczeń kollegium.*

COLLEGIALMENTE, av. *kollegialnie.*

COLLEGIATA, s. f. *kollegiata, kościól kollegialny.*

COLLEGIO, s. m. *kollegium.* Il — de' cardinali, *kollegium kardynałów.* — d' elettori, *zgromadzenie wyborców końcem wybrania deputowanego, sejmik polski.*

COLLERA, s. f. *cholera, żółć.* =*cholera, złość, gniew, passya.* Entrare in —, *wpaść w passyą, rozgniewać się.* Sfogar la sua—, *wywrzeć złość.*

COLLERICAMENTE, av. *ze złością, z gniewem.*

COLLERICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *mający wiele żółci.* = *choleryczny, złośnik, passyonat.*

COLLEROSO, —SA, ad, *żółciowy.*

COLLETTA, s. f. *zbiór, zebranie osób.* = *kollekta, kwesta.* = *pobór podatków.* = *modlitwa przy mszy przed epistolą.*

COLLETTAIO, s. m. *ten który robi lub przedaje kołnierzyki.*

COLLETTIVAMENTE, av. *razem, zbiorowo.*

COLLETTIVO, —VA, ad. *Gram. zbiorowy.*

COLLETTIZIO, —ZIA, ad. *zewsząd pozbierany, naprędce zebrany.* Esercito collettizio, *wojsko ztąd i zowąd zebrane, zbierana drużyna.*

COLLETTO, s. m. *wzgórek, pagórek.* = *paczka towarów.* = *kaftanik skórzany.* = *kołnierzyk damski.*

COLLETTORE, s. m. *zbieracz, kollektor.* = *poborca.*

COLLETTORIA, s. f. *urząd poborcy.* = *pobór podatków.*

COLLEZIONE, s. f. *pobór podatków.* = *zbiór.* — di libri, di quadri, di statue, di medaglie, *zbiór książek, i t. d.*

COLLICELLO, s. m. dim. *pagóreczek, wzgóreczek.*

COLLICINO, s.m.dim. *szyjka.*

COLLIGIANO, —NA, ad. *góral.*

COLLILUNGO, —GA, pl. — GHI, —GHE, ad. *długoszyi.*

COLLINA, s. f. *wzgórek, pagórek.*

COLLINETTA, s. f. —TTO, s. m. dim. *wzgóreczek, pagóreczek.*

COLLISIONE, s. f. lat. *starcie się, uderzenie o sobie.* = fig. *nieprzyjemny zbieg samogłosek.*

COLLO, s. m. *szyja, kark.* Dunque ora è il tempo di tirare il — dal giogo antico, *Petr.* Rompersi il —, *skręcić sobie kark;* fig. *niedopiąć swego; stracić reputacyą; zrujnować się, i t. d.* Tirare il — ai polli, *skręcić szyjkę kurczęciu, zarznąć.* Scarico di — *(o koniu), z załamanym karkiem.* Avere o fare il — torto, *chodzić z zakrzywioną głową (o świętoszkach).* Portare, avere in —, *nieść na barkach, na plecach, na ręku.* Gettar le braccia al —, *rzucić się komu na szyję, objąć za szyję, uściskać.* = Fig. Cadere di —, *popaść w niełaskę.* Fare allungare il — a uno, *długo kogo uwodzić, kazać długo na co czekać.* = Il collo del piede, *podbicie nogi.* — della vessica, *szyja, otwór pęcherza.* — della matrice, *pochwa macicma.* — d' una camicia, *kołnierz koszuli.* — del fiasco, *szyjka flaszki.* = *paka towarów.* E colli e casse, e ciò che v' è di grave, gitta da prora e da poppa e da sponda, *Ar. Orl. Fur.*

COLLOCAMENTO, s.m. — ZIONE, s. f. *umieszczenie, uplacowanie.*

COLLOCARE, v. a. *umieścić, uplacować.* — in matrimonio, *wydać za mąż, ożenić.* — danaro a frutto, *umieścić, uplacować kapitał.* — una pietra, *położyć kamień.* =v.r. *umieścić się.*

COLLOCUZIONE, s. f. *rozmówienie się, pomówienie, rozmowa.*

COLLOQUINTIDA, s. f. *Bot. kolokwint, ośli ogórek.*

COLLOQUIO, s. m. *rozmowa.* = *izba w klasztorach do rozmowy z obcemi.*

COLLOTORTO, s. m. *świętoszek, nabożniś, hipokryt.*

COLLOTTOLA, s. f. *kark.* Avere gli occhi nella —, prov. *być chytrym, nie w ciemię bitym.*

COLLUDERE v. n. ir. *zmówić się z kim przeciw komu.*

COLLUSIONE, s. f. *zmowa, kondykt.*

COLLUSIVAMENTE, av. *zmownie.*

COLLUSIVO, —VA, ad. *zmowny, kondyktowy.*

COLLUVIE, s. f. lat. *napływ ludu.*

COLMARE, v. a. *napełnić zwierzchem, przepełnić miarę.* = Fig. Colmar di beni, di favori, *obsypać dobrodziejstwy, łaskami.* — di lodi, di benedizioni, *obsypywać pochwałami, błogosławieństwy.* — di gioia, *napełnić radością.* Aver colmo o — lo staio, *przebrać miarę.* L' avara Babilonia ha colmo il sacco d' ira di Dio, *Petr.* = v. n. *lać się przez wierzch.*

COLMATA, s. f. *przepełnienie.* = *podniesienie gruntu, grobla, tama.*

COLMATURA, COLMEZZA, s. f. *przepełnienie miary.*

COLMO, s. m. *wierzch, wierzchołek, szczyt.* = fig. *szczyt wielkości, sławy, potęgi, i t. d.* Allor fu Genova e 'l suo potere sul maggior — ch' ella fosse mai, *G, Vill.* Nel — della collera, del dolore, *w największym gniewie, bolu.* = *D. średni wiek ludzki, lat 35.* = *kupa, stos snopów, zboża.*

COLMO, —MA, ad. *pełny, przepełniony, pełniuteńki.* = fig. *obarczony, obładowany, obsypany, obciążony.* = *wypukły.*

COLO, s.m. *przetak; opałka.*

COLOCASIA, s. f. *Bot. kolokassya, obrazki egipskie.*

COLOFONIA, s. f. *kolofonia.*

COLOMBA, s. f. *gołębica.* — che ride vuol la fava, prov. *uśmiech kobiety jest znakiem zezwolenia.*

COLOMBACCIO, s. m. *grzywacz, dziki gołąb.*

COLOMBAIA, —RA, s. f. *gołębnik.*

COLOMBELLA, s. f. *dziki gołąb.* = *gołąbek.*

COLOMBINA, s. f. dim. *gołąbek, gołąbka.* = *łajno gołębie.*

COLOMBINO, —NA, ad. *gołębi.* Letame colombino, *łajno gołębie.*

COLOMBO, s. m. *gołąb.* = Fig. Colombo da pelare, *człowiek którego łatwo oszukać,*

fryc w grze. Pigliare a una fava due colombi, *przy jednym ogniu dwie pieczenie upiec, za jednym zachodem dwa interesa odbyć.* Tirare a suoi colombi, *sobie samemu szkodzić.*

COLON, s. m. *Anat. kiszka morzyskowa.*

COLONIA, s. f. *osada.* = *rój pszczół.*

COLONIALE, COLONARIO, —RIA, ad. *osadniczy, osadowy.*

COLONNA, s. f. *kolumna, słup, filar.* — Traiana, Antonina in Roma, *kolumna Trajana, Antonina w Rzymie.* = Colonna di punto fermo, *słup utrzymujący schody.* = Fig. *wsparcie, podpora, filar.* = Colonna vertebrale, *Anat. kolumna pacierzowa.* — voltiana, o del Volta, *Fis. stos Wolty.* = *kolumna w książce.* = Colonna d'acqua, d'aria, *koluma wody, powietrza.* = *kolumna wojska.*

COLONNATA, s. f. —TO, s. m. *kolumnada.*

COLONNELLO, s. m. dim. *mała kolumna.*

COLONNELLO, s. m. *pułkownik.*

COLONNETTA, s. f. dim. *mała kolumna.* — di letto, *słupek przy łóżku.*

COLONNINO, s. m. dim. *mała kolumna.* = *słup szubienicy.*

COLONO, s. m. *osadnik, kolonista.* = *rolnik.*

COLORAMENTO, s. m. *pomalowanie kolorem.* — degli occhi, *zaćmienie oczu.*

COLORARE, v. a. *farbować, kolorować, malować.* — le stampe, *kolorować ryciny.* = fig. *nadać piękny pozór, wystawić w pięknych kolorach, ubarwić, ukrasić, upięknić.*

COLORATAMENTE, av. *pod pozorem, pod pokrywką.*

COLORATO, —TA, p. ad. *farbowany, kolorowany, malowany.* Carta colorata, *papier malowany.* = fig. *pozorny, udany.* Colorata ragione, *Bocc.*

COLORAZIONE, s. f. *farbowanie, kolorowanie.* = fig. *udanie, pokrycie pięknym pozorem.*

COLORE, s. m. *kolor, farba, barwa.* — rosso, verde, giallo, *kolor czerwony, i t. d.* — del viso, *kolor twarzy.* Mutarsi di mille colori, *mienić się.* Come il piovano ode costui, si mutò di mille colori, *Fr. Sacch. Nov.* = fig. *pozór, pokrywka, pretext, wymówka.* Sotto — d' onestà, *G. Vill.* = *kwiaty, ozdoby retoryczne.*

COLORETTO, s. m. dim. *kolorek.* = fig. *nieznaczny pozór.*

COLORIRE, *v.* COLORARE. — i suoi disegni, fig. *doprowadzić do dojrzałości swoje zamiary.*

COLORISTA, s. m. *Pitt. kolorysta, celujący w doborze kolorów.*

COLORITO, s. m. *Pitt. koloryt, dobór kolorów w obrazie.* = Il — del volto, *cera twarzy.*

COLORITO, —TA, p. ad. *kolorowany, malowany.*

COLORITORE, s. m. *malarz; kolorujący rysunki.*

COLORO, pron. pl. *ci, te.* — che non furono mai sventurati, non sono degni della loro felicità, *U. Fosc.*

COLOSSALE, ad. m. f. *kolosalny.*

COLOSSEO, s. m. *amfiteatr wystawiony w Rzymie przez Flawiana Wespazyana, Kolosseum, Kolizeum.*

COLOSSO, s. m. *kolos.* — di Monte Cavallo in Roma, *duże statuy wystawiające Kastora i Poluxa, trzymających konie olbrzymiej wielkości, dzieło Fidiasza i Praxytelesa.* — di Rodi, *kolos Rodyjski.*

COLPA, s. f. *wina.* La — è tua, è mia, è nostra, *wina jest twoja, i t. d.* Se non son ricco non è — mia, *jeżelim nie bogaty, nie jest moja wina.* Dar la —, *zwalać winę na kogo.* Aver —, *być winnym, stać się winnym czego.* Chiamarsi in —, *przyznać się do winy.* A — vecchia pena nuova, prov. *pokutować za dawne grzechy.*

COLPARE, v. a. *obwiniać.* = v. n. *popełnić winę, stać się winnym.* = v. r. *obwiniać się.*

COLPEGGIARE, v. a. e n. *stukać, pukać; stuknąć, uderzyć, szturchnąć.*

COLPETTINO, s. m. dim. *lekkie uderzenie.* = av. *nieco, trochę.* Così ribeve ancora un —, *napił się jeszcze trochę.*

COLPEVOLE, ad. m. f. *winny; występny.*

COLPEVOLMENTE, av. *winnie; występnie.*

COLPIRE, v. a. fr. *uderzyć, ugodzić.* — nel segno, *trafić do celu.* = fig. *uderzyć, zrobić wrażenie.* Non c' è uomo, che le bellezze della natura, qualche volta almeno, non abbian colpito, *Pind.* = fig. *dopiąć, potrafić, dokazać swego.*

COLPO, s. m. *cios, raz, uderzenie.* — mortale, *śmiertelny cios.* Dar, far —, *zadać cios, uderzyć.* Render — per —, *oddać wet za wet.* Fallire il —, *nie trafić, chybić.* A un —, *odrazu, zajednem cięciem.* Seicento ne impiccarono ad un —, *G. Vill.* L' albero non cade per un —, prov. *nie od razu Kraków zbudowany.* — d' occhio, *rzut oka.* Di primo —, *zrazu, na pierwszy rzut oka.* — maestro, di maestro, *mistrzowskie dzieło.* Dare un — alla botte e uno al cerchio, prov. *kilka interesów razem załatwić; pokierować dobrze kilka trudnych spraw.*

COLPOSO, —SA, ad. *winny; występny.*

COLTA, s. f. *pobór podatków.* = *nazbierane kwiaty, zioła, i t. d.* = *woda zatrzymana dla obracania koła młyńskiego.* = Far colta (*zamiast* far colpo), *uderzyć, ranić.*

COLTELLA, s. f. *kordelas.* = *krój pługa, v.* COLTRO.

COLTELLACCIO, s. m. *duży nóż, nożysko.* — da cucina, *nóż kuchenny.* — di beccaio, *nóż rzeźniczy.* = Stare come capre e coltellacci, *żyć jak pies z kotem, koty z kim drzeć.*

COLTELLATA, s. f. *pchnięcie nożem.* = fig. *wielka boleść, zmartwienie.*

COLTELLESCA, —LLIERA, s. f. *pokrowiec na nóż, pudełko na noże.*

COLTELLINAIO, s. m. *nożownik.*

COLTELLINO, s. m. dim. *nożyk.*

COLTELLO, s. m. *nóż.* — a molla, da tasca, *nóż składany.* = *sztylet, puginał.* = fig. *wielkie zmartwienie.* Mettere alcuno alle coltella, *rozjątrzyć kogo do żywego.* = *lotki czyli pióra najgrubsze w skrzydłach ptaków.*

COLTELLONE, s. m. accr. *duży nóż.*

COLTIVAMENTO, s. m. *uprawa roli.*

COLTIVARE, v. a. *uprawiać rolę.* = Fig. Coltivar le scienze, le arti, *trudnić się naukami, pięknemi sztukami.* — la memoria, *ćwiczyć pamięć.* — l' amicizia, *zachowywać związki przyjaźni.*

COLTIVATO, s. m. *pole uprawne.*

COLTIVATORE, s. m. *rolnik.*

COLTIVAZIONE, —TURA, s. f. *uprawianie roli.*

COLTIVO, —VA, ad. *uprawny, orny.* Terre coltive, *grunta orne.*

COLTO, s. m. *pole uprawne.* = *v.* CULTO.

COLTO, —TA, ad. *uprawny.* = Uomo colto, coltissimo, fig. *człowiek światły, ukształcony.*

COLTO, —TA, p. ad. *zebrany, zerwany, uzbierany.* = *zebrany, zgromadzony.* = *przyjęty.* = *schwytany, złapany, pojmany, zaskoczony.* E dalla notte in palazzo siam colti, *Fort. Ricc.* = *trafiony, uderzony.* Dal traditor fu in mezzo gli occhi colto, *Ar. Orl. Fur.*

COLTRE, s. f. *kołdra.* = fig. *baldachim; honory, zaszczyty.* Che seggendo in piuma in fama non si vien, nè sotto —, *D. Inf.* = *całun, kir.* Per lui non si trovò bara nè —, *Menz. Sat.* = *nóż.* A scempi, a bestie, a ghiotti fan carezze, che son degni di — e di cavezza, *Bern. Orl.* = *pewna miara gruntu.*

COLTRETTA, s. f. COLTRONCINO, s. m. dim. *kołderka.*

COLTRICE, s. f. *piernat, pierzyna.*

COLTRICETTA, —CINA, s. f. dim. *piernacik, pierzynka.*

COLTRICIONA, s. f. accr. *duży piernat, duża pierzyna.*

COLTRO, s. m. *krój pługa.*

COLTRONE, s. m. *kapa na łóżko.*

COLTURA, s. f. *uprawa roli.* E tosto s'avvederà dalla ricolta della mala —, *D. Par.* = *pole uprawne.* = *kultura umysłowa.* = v. CULTO.

COLUBRINA, s. f. *wężownica, śmigownica.*

COLUBRO, s. m. lat. * *wąż.*

COLUI, pron. *tamten, ten.*

COLUMBARIA, s. f. *Bot. koszysko.*

COLURO, s. m. *Astr. koła wręgne, dwa koła wielkie przez bieguny świata i przez punkta równocne i stanowisk słońca przechodzące, do siebie pionowe i dzielące ekliptykę i zwierzyniec niebieski na cztery ćwiartki równe.*

COMA, s. f. lat. *włosy, v.* CHIOMA. = *Gram. koma, przecinek.*

COMADRE, *v.* COMARE.

COMANDAMENTO, —DARE, s. m. *rozkaz, zalecenie, polecenie.* Fare il —, *wypełnić rozkaz.* Fare —, *dać rozkaz, rozkazywać.* — dell'anima, *polecenie duszy, modlitwa konających.*— di morte, *wyrok śmierci czytany nań skazanemu.* = Comandamento, *przykazanie.* I dieci comandamenti della legge di Dio, *dziesięcioro Bożego przykazania.*

COMANDANTE, s. m. *dowódzca, komendant.*

COMANDARE, v. a. *rozkazywać, kazać, rozkazać.* Currado credendo che fosse figliuolo di villano, non conoscendo che fusse suo padre, il camandò a uccidere nella foresta, *G. Vill.* = *zalecić, polecić.* E piacendogli di partirsi il comandò a Dio, *Bocc.* = *dowodzić.* — un vascello, un reggimento, un esercito, *dowodzić okrętem, i t. d.*

COMANDATA s. f. *rozkaz króla.*

COMANDATIVO, —VA, ad. *rozkazujący, nakazujący.*

COMANDATO, —TA, p. ad. *nakazany, przepisany.* Dì comandati, *posty nakazane przez kościół.* All'ora comandata, *o naznaczonej godzinie.*

COMANDATORE, s. m. *rozkazodawca.* = *gatunek woźnego.*

COMANDO, s. m. *rozkaz, zalecenie, wola.* E ciò che per me si può è allo — tuo, *Bocc.* Dare il —, *nadać władzę.* Esercitare il —, *wykonywać władzę.* Stare a — di alcuno, *być na czyje zawołanie.* = *dowództwo.*

COMARE, s. f. *kuma, kmotra.* = *akuszerka, baba.* = *gra dziecinna.* = *naczynie napełnione gorącą wodą do grzania się.*

COMBACIAMENTO, s. m. *spojenie, zbicie dwóch deszczek.*

COMBACIARE, v. a. *spoić, zbić deszczki, kamienie; przyłożyć jedno do drugiego, złączyć, skleić.*

COMBATTERE, v. n. *walczyć, bić się, potykać się.* Era apparecchiato di — a corpo a corpo col re Carlo, *G. Vill.* = v. a. *atakować, szturmować.* Assediarono la città di Noli, traboccandola, combattendola per più volte, *G. Vill.* = Combattere le passioni, *walczyć z namiętnościami.* — la miseria, *pasować się z biedą, oganiać się od biedy.* — alcuna cosa ad uno, *zaprzeczać co komu, spierać się z kim o co.* = *nękać, gnębić.* Non vedi tu la morte che 'l combatte? *D. Inf.* = Combattere una querela, *bić się za czyję sprawę.* E se 'l demonio uscito dell'inferno combattesse per lui le sue querele, *Bern. Orl.* = v. r. *bić się.* Combatteronsi più di sei ore con incredibile gagliardia, *Bemb. Stor.*

COMBATTIMENTO, s. m. *bitwa, walka, potyczka.* — delle giostre, *turnieja.*

COMBATTITORE, s. m. —TRICE, s. f. *walczący, walcząca.*

COMBIBBIA, s. f. *wino razem pite.* = *osoby razem pijące.*

COMBINAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *kombinacya, połączenie.*

COMBINARE, v. a. *wiązać, łączyć w pewien szyk, porządek.*

COMBRICCOLA, s. f. *zgraja osób zgromadzonych w złym celu.* Egli ci va attorno la notte una certa — di giovani, etc., *Fir. As.*

COMBUSTIBILE, ad. m. f. *palny, łatwo palący się.*

COMBUSTIBILITÀ, s. f. *palność.*

COMBUSTIONE, s. f. *palenie.* = *ogień, pożar.* = fig. *zapalczywość.* Vedeva il conte in gran —, cogli occhi ardenti e la faccia avvampata, *Bern. Orl.*

COMBUSTO, —TA, ad. *spalony, zgorzały.* Poi che 'l superbo Ilion fu combusto, *D. Inf.*

COMBUTTA, s. f. bass. *spółka.* Fare a —, mettere a —, *oddać do spółki, do spólnego użycia.*

COME, av. *jak, jako, tak jak.* Tu sei scaltro — me, *jesteś tak chytry jak ja.* = *jak, jakim sposobem.* — andrò io nella camera dell'abbate? *Bocc.* Il —, *jak, jakim sposobem.* Tutti hanno un qualche idea del — si nutrano, e — crescono le piante, *Pind.* = *jak tylko, skoro tylko.* — libero fui da tutte quante quell'ombre, *D. Purg.* = Come se, *jak gdyby.* = *chociaż, pomimo.* Giaciuto colla moglie, — contro al piacer di lei fosse, gliele diede, *Bocc.* = *jak, jakkolwiek bądź.* Però giri fortuna la sua ruota — le piace, *D. Inf.*

COMECCHÈ, COMECHÈ, av. *aczkolwiek, chociaż.* = *jakkolwiek, kędykolwiek.* Nuovi tormenti e nuovi tormentati mi veggio intorno — io mi muova, e — io mi volga e ch'i' mi guati, *D. Inf.*

COMENTARE, v. a. *komentować, robić przypisy do dzieła.*

COMENTARIO, s. m. *komentarz, przypisy.* = *komentarze, pamiętniki.* Cesare scrisse i comentarj, *Cezar pisał pamiętniki.*

COMENTATORE, s. m. *komentator, przypiśnik.*

COMENTO, s. m. —TAZIONE, s. f. *komentarz, przypiski.* Fare comenti, *komentować; rozumować, rozprawiać o czem.*

COMETA, s. f. *kometa.* = *łysina końska.*

COMETARIO, —RIA, ad. *kometowy.* Orbe cometario, *droga komety.*

COMICAMENTE, av. *komicznie.*

COMICO, pl. —CI, s. m. *komik, aktor komedyi.* = *autor komedyi.*

COMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *komiczny.*

COMIGNOLO, s. m. *szczyt, wierzchołek, wierzch dachu.*

COMINCIAMENTO, s. m. *początek, zaczęcie.*

COMINCIANTE, ad. m. f. e s. *zaczynający, początkujący uczeń.*

COMINICIARE, v. a. e n. *zacząć, począć, rozpocząć.* — a parlare, *zacząć mówić.* — da capo, *zacząć z początku.* = *wystąpić pierwszy raz na scenę (o aktorze lub aktorce).* = Cominciar la festa, la danza, *zacząć*

cokolwiek bądź. Disse Marfisa a gli altri : ora che resta, poichè son qui, dì — la festa? ... Sì ch'e-ran presso a — la danza, *Ar. Orl. Fur.*

COMINCIATIVO, —VA, ad. *zaczynający, początkujący.*

COMINCIATORE, s. m. — TRICE, s. f. *fundator, założyciel, dający początek.*

COMINO, s. m. *kmin.* Dare il —, *nęcić gołębie kminem;* fig. *zwabiać kupujących.*

COMITANTE, ad. m.f. lat. *towarzyszący.*

COMITATO, s. m. *komitet.* = *v.* COMITIVA.

COMITIVA, s. f. *orszak, towarzystwo.* Con grande —, *z wielkim orszakiem, pocztem ludzi.*

COMITO, s. m. *dozorca więźniów na galerach.*

COMIZIALE, ad. m. f. lat. *sejmowy, tyczący się zgromadzenia ludu.* = Morbo —, *kaduk, wielka choroba, dla tego tak u Rzymian nazwana, że gdy kogo podczas sejmowania kaduk rzucił, przerywano obrady dla złej wróżby.* Verso —, *wiersz kończący się na połowie wyrazu którego druga połowa przenosi się na początek następnego : v. Ar. Orl. Fur.* Cant. 28, st. 41, e Cant. 41, st. 32.

COMIZIO, s. m. *Stor. rom. sejm, zgromadzenie ludu rzymskiego w celu obierania urzędników lub radzenia o sprawach rzeczypospolitej.*

COMMALLEVADORE, s. m. *Leg. spółręczyciel.*

COMMANDITA, s.f. *towarzystwo handlowe.*

COMMEDIA, s. f. *komedya.*

COMMEDIAIO, s.m. *lichy autor komedyi.*

COMMEDIANTE, s. m. *komedyant.* [*medye.*

COMMEDIARE, v.n. *pisać ko-*

COMMEMORABILE, ad. m. f. *godny wspomnienia, pamiętny.*

COMMEMORARE, v.a. *przywodzić na pamięć, wspominać; chwalić, sławić; uroczyście obchodzić.*

COMMEMORATIVO, —VA, ad. *zrobiony lub obchodzony na pamiątkę czego.*

COMMEMORAZIONE, s. f. — MENTO, s. m. *obchodzenie pamiątki; wzmianka, wspomnienie, pamiątka.*

COMMENDA, s. f. *komenderya, komendorstwo.*

COMMENDABILE, —DEVOLE, ad.m.f. *zasługujący na pochwałę, chwalebny.*

COMMENDABILMENTE, av. *chwalebnie.*

COMMENDAMENTO, s.m. *pochwała.*

COMMENDARE, v.a. *chwalić.* Perciocchè la gratitudine, tra le altre virtù, è sommamente da —, *Bocc.* = *v.* RACCOMANDARE.

COMMENDATARIO, s.m. *osoba duchowna lub świecka pobierająca dochód.*

COMMENDATIZIA, s. f. *list rekomendacyjny.*

COMMENDATIZIO, —ZIA, ad. *polecający, rekomendacyjny.*

COMMENDATORE, s. m. — TRICE, s.f. *chwalca.* = *komendor, komandor, komtur.*

COMMENDAZIONE, s.f. *chwalenie, pochwała.*

COMMENSALE, ad. e s. *spółstołownik.* Commensali, *goście, biesiadnicy.*

COMMENSURABILE, ad. m. f. *Geom. wymierny, spółmierny.*

COMMENSURABILITÀ, s. f. *Geom. spółmierność dwóch wielkości.*

COMMENSURARE, v. a. *mierzyć jedno drugiem, wymierzać.*

COMMERCIO, —ZIO, s.m. *handel.* = fig. *związki, stosunki, spółkowanie, obcowanie.* — carnale, amoroso, *spółkowanie cielesne.* — di lettere, *korespondencya listowna.* Aver —, *mieć z kim stosunki, bywać u kogo, spółkować, przestawać, obcować z kim.*

COMMESSARIA, s. f. —TO, s. m. *komissarstwo.* [RIO.

COMMESSARIO, *v.* COMMISSA-

COMMESSAZIONE, s. f. *biesiada rozpustna.*

COMMESSO, s. m. *stołownik.* = *delegat, deputat; niższy urzędnik, oficyalista.* = *mozajka, sztukaterya.*

COMMESSO, —SA, p. ad. *popełniony.* = *złączony.* In sulle man commesse mi protesi guardando il fuoco, *D. Purg.* = *włożony, nałożony.* Perchè si teme ufficio non commesso, *D. Purg.* = *wbity, wtłoczony.* Anima trista come pal commessa, *D. Inf.* = *wykładany, wysadzany (o robotach).*

COMMESSURA, s. f. *zwarcie, zwora; wprawienie, osadzenie; fuga, spojenie.*

COMMESTIBILE, ad. m. f. *jadalny, służący do jadła.* = Commestibili, s. m. pl. *jadło, wiktuały.*

COMMESTIONE, COMMISTIONE, s. f. *zmieszanie, mieszanina.*

COMMETTERE, v. a. ir. *rozkazać, polecić.* Ad Emilia commise il ragionare, *Bocc.* = *powierzyć, poruczyć.* A lui la cura e la sollecitudine di tutta la nostra famiglia commetto, *Bocc.* Già commetta al terren la sua sementa, *Alam. Colt.* = *popełnić co złego.* — un errore, *popełnić błąd.* — un peccato, *popełnić grzech, zgrzeszyć.* — delitto, *popełnić występek.* = Commetter battaglia, *stoczyć bitwę,* = Commetter zizanie, *siać niezgodę.* = *złączyć, zbić, spoić.* = v. r. Commettersi al giudizio altrui, *zdać się na czyj sąd.* — alla fortuna, *puścić się na los szczęścia.* — al cimento, *narazić się na niebezpieczeństwo.*

COMMETTIMALE, s. m. *broiciel, rozsiewacz niezgód.*

COMMETTITORE, s. m. *poruczyciel.* = *przestępca, winowajca.* = *robotnik pracujący nad mozajką.*

COMMETTITURA, *v.* COMMESSURA. — dell'osso, *staw kości.*

COMMIATO, s. m. *odprawienie, odprawa, pożegnanie.* Dar —, *odprawić, pożegnać.*

COMMILITONE, s. m. lat. *spółżołnierz.*

COMMINATORIA, s. f. *Leg. zagrożenie karą.*

COMMINATORIO, —RIA, ad. *zawierający zagrożenie.* Pena, clausola comminatoria, *zagrożona kara, zagrażające zastrzeżenie.*

COMMINAZIONE, s. f. *zagrożenie.*

COMMISCHIAMENTO, s. m. *zmieszanie.*

COMMISCHIARE, v. a. *zmieszać.*

COMMISERABILMENTE, av. *litościwie.* [*się.*

COMMISERARE, v. a. *litować*

COMMISERAZIONE, s. f. *litość, politowanie, miłosierdzie.*

COMMISEREVOLE, —RABILE, ad. m. f. *godzien politowania.*

COMMISSARIATO, s. m. *komissaryat.*

COMMISSARIO, s. m. *komissarz.* — di polizia, *komissarz policyi.* = *exekutor testamentu.*

COMMISSIONARIO, s. m. *komissant handlowy.*

COMMISSIONE, s. f. *komis, polecenie, zlecenie.* = *władza udzielona przez kogo działania w jego imieniu.* — libera, *pełnomocna władza.* = *popełnienie czego.*

COMMISSURA, s. f. *Anat. spojenie stawów.*

COMMISTO, —TA, ad. *zmieszany.*

COMMOSSO, —SA, p. ad. *wzruszony, poruszony.* — da ira, da pietà, da dolore, *poruszony gniewem, i t. d.*

COMMOTIVO, —VA, ad. *wzruszający, poruszający.*

COMMOVIMENTO, s. m. *poruszenie*, *rozruch*, *zaburzenie*. Perocchè furono quasi commovimenti a tutto il mondo, *G. Vill.*

COMMOVITURA, —ZIONE, s. f. *poruszenie*, *wzruszenie*. — d' animo, *wzruszenie umysłu*.

COMMUOVERE, v.a.ir. *wzruszyć*, *poruszyć*. Ma perchè t' ha perciò questa parola commosso? *Bocc.* = *podniecić*, *podburzyć*, *pobudzić*. — al riso, *pobudzić do śmiechu*. Con questo romore tutta la terra commossono, *Att. apost.* = v. r. *wzruszyć się*, *poruszyć się*. Ahi, quanto nella mente mi commossi, quando mi volsi per veder Beatrice! *D. Purg.*

COMMUTARE, etc. *v.* MUTARE, etc.

COMMUTATIVO, —VA, ad. *mogący być odmienionym*.

COMMUTAZIONE, s. f. *odmienienie*, *przemienienie*. — di pena, *odmienienie kary na inną mniejszą*. = *wstrząśnienie*, *zaburzenie*. Commutazioni di regni, *G. Vill.*

COMODAMENTE, av. *wygodnie*. = *łatwo*. = *miernie*.

COMODARE, v. a. *pożyczyć komu*.

COMODATARIO, s. m. *Leg. biorący pożyczkę z obowiązkiem zwrócenia w naturze*.

COMODATO, s. m. lat. *pożyczka bez procentu*, *wygodzenie*.

COMODATORE, s. m. *pożyczający co komu bez procentu*.

COMODEVOLMENTE, av. *wygodnie*, *dogodnie*.

COMODEZZA, s. f. *wygoda*, *dogodność z powodu bliskości czego*.

COMODITÀ, s. f. *wygoda*, *dogodność; dogodna okazya*, *pora*. La — fa l' uomo ladro, prov. *okazya czyni złodzieja*.

COMODO, s. m. *wygoda*, *dogodność*. I comodi della vita, *wygody życia*. Con —, a suo—, *jak będzie komu najwygodniej*, *najdogodniej*.

COMODO, —DA, ad. *wygodny*, *dogodny*.

COMODUZZO, s. m. dim. *wygódka*.

COMPACITÀ, s. f. *Fis. spójność części*. [*właściciel*.

COMPADRONE, s. m. *spół-*

COMPAGNA, s. f. † *towarzystwo*. = *towarzyszka*.

COMPAGNACCIO, s. m. peg. *zły towarzysz*.

COMPAGNESCO, —CA. pl. —CHI, —CHE, ad. † *towarzyski*. Compagnesche discordie, *niezgody między towarzyszami*.

COMPAGNESSA, s. f. scherz. *towarzyszka*.

COMPAGNEVOLE, ad. m. f. *towarzyski*, *łatwy w pożyciu*. = *towarzyski*, *zrodzony do towarzystwa*. Dice il filosofo che l' uomo è naturalmente —, *D. Conv.*

COMPAGNIA, s. f. *kompania*, *towarzystwo*. Di —, *w towarzystwie z kim*. = *liga*, *związek*. = *towarzystwo religijne*, *kongregacya*. — de' gesuiti, *zgromadzenie*, *zakon jezuitów*. = *kompania*, *spółka handlowa*. — delle Indie, *kompania indyjska*. — di sicurezza, *kompania assekuracyjna*. = Compagnia di commedianti, *trupa aktorów*. = *kompania*, *oddział żołnierzy pod dowództwem kapitana*.

COMPAGNO, s. m. *towarzysz*. — di viaggio, *towarzysz podróży*. — di scuola, *towarzysz szkolny*. — nel delitto, *spólwinowajca*. Buon —, *człowiek wesoły*, *lubiący dobrze zjeść*, *dobrze się napić*.

COMPAGNONE, s. m. *towarzysz*. = *człowiek sążnisty*. = *v.* BUON COMPAGNO.

COMPANATICO, s. m. —CA, s. f. *wszystko co się je z chlebem*.

COMPARABILE, ad. m. f. *dający się porównać*.

COMPARAGIONE, *v.* COMPARAZIONE.

COMPARARE, v. a. *porównać*, *porównywać*. — il Tasso a Virgilio, *porównywać Tassa z Wirgiliuszem*. — Roma a Parigi, *Rzym z Paryżem*. = v. r. *porównywać się*.

COMPARATICO, —RAGGIO, s. m. *kumostwo; kmotrostwo*.

COMPARATIVAMENTE, av. *w porównaniu*.

COMPARATIVO, s. m. *Gram. stopień wyższy*. = ad. *porównawczy*.

COMPARAZIONCINA, s. f. dim. *małe porównanie*.

COMPARAZIONE, s. f. *porównanie*, *przyrównanie*. Ma le comparazion son tutte odiose, *Bern. Orl.* A—, *w porównaniu*. Senza —, *bez porównania*. Far — d' una cosa con altra, *porównywać co z czem*.

COMPARE, s. m. *kum*, *kmotr*.

COMPARIGIONE, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *stawienie się przed sądem*.

COMPARIRE, v. n. ir. *okazać się*, *pokazać się*. Avendo seco portate tre belle e ricche robe... per — orrevole alla festa, *Bocc.* = *stawić się*, *stanąć przed sądem*.

COMPARISCENZA, s. f. *okazałość*, *piękna uroda*, *nadobna postawa*. Far —, *zdawać się pięknym na pozór*.

COMPARITÀ, s. f. *okazanie się*, *pokazanie się*.

COMPARSA, s. f. *okazanie się*, *pokazanie się*. = *piękna powierzchowność*. = *przybycie*. = *pozew*. = Comparse nelle commedie, *figuranci w komedyi*, *osoby nie mówiące*.

COMPARTECIPARE, etc. *v.* PARTECIPARE, etc.

COMPARTIMENTO, s. m. *rozporządzenie*, *rozdzielenie*.

COMPARTIRE, v. a. reg. e ir. *rozdzielić*, *rozporządzić*, *podzielić*, *rozłożyć*. Vien oramai, chè 'l tempo che ci è imposto più utilmente — si vuole, *D. Purg.* = *udzielić cząstkę*, *wydzielić*. E le virtù che l' anima comparte lascian le membra quasi immobil pondo, *Petr.* = v. r. *podzielić się*, *rozdzielić się*, *obdzielić się czem*.

COMPARTITORE, s. m. *ten co dzieli*, *rozdziela*, *rozdaje*.

COMPASCUO, s. m. *spólny wypas*.

COMPASSARE, v. a. *mierzyć cyrklem*. = fig. *rozmierzyć*, *zachować proporcyą*.

COMPASSIONAMENTO, s. m. *politowanie*, *miłosierdzie*.

COMPASSIONARE, v. a. e n. *litować się*.

COMPASSIONATORE, s. m. *człowiek litościwy*, *miłosierny*.

COMPASSIONE, s. f. *politowanie*, *litość*, *miłosierdzie*. Umana cosa è aver — degli afflitti, *Bocc.* Esser tocco di —, *być tkniętym litością*. Muover a —, *wzbudzać litość*.

COMPASSIONEVOLE, ad. m. f. *godzien litości*, *opłakany*. Avendo Elisa colla sua — novella il suo dover fornito, *Bocc.* = *litościwy*, *miłosierny*. Uomo —, *człowiek litościwy*.

COMPASSIONEVOLMENTE, av. *litościwie*, *miłosiernie*.

COMPASSIVO, —VA, ad. *ubolewający*, *litujący się*.

COMPASSO, s. m. *cyrkiel*. = Compasso nautico, *kompas*, *bussola*. = *przedział*, *przegroda*, *przegródka*.

COMPATIBILE, ad. m. f. *godzien przebaczenia*. = *zgodny*.

COMPATIBILITÀ, s. f. *zgoda*, *zgodność*.

COMPATIMENTO, s. m. *bolenie*, *ubolewanie*, *żal*. = *pobłażanie*. = *cierpliwość*.

COMPATIRE, v. n. ir. *boleć*, *ubolewać*, *żałować*, *użalić się nad kim*. = *pobłażać*, *folgować*, *być powolnym*, *wyrozumiałym*, *przebaczać*, *darować*, *znosić cierpliwie*. Sono stato anch' io

sventurato; ho sentito le passioni e ho imparato a compatirle, *U. Fosc.* Tutti in questo mondo ci dobbiamo — l'un l'altro, *Gold. wszyscy na tym świecie powinniśmy sobie przebaczać, być jedni dla drugich powolni, wyrozumiali.*

COMPATRIOTA, —TTA, —OTTO, s.m. —OTTA, s.f. *rodak, ziomek, rodaczka.*

COMPATTO, —TA, ad. *gęsty, dobrze spojony.*

COMPENDIARE, v. a. *zebrać w krótkości, skrócić.*

COMPENDIARIO, —RIA, ad. *należący do krótkiego zbioru, skrócony.*

COMPENDIO, s.m. *skrócenie, krótki zbiór.*

COMPENDIOSAMENTE, av. *wskróceniu, krótko.*

COMPENDIOSO, —SA, ad. *krótki, treściwy, zwięzły.*

COMPENSABILE, ad. m. f. *mogący być wynagrodzonym.*

COMPENSAGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *wynagrodzenie.*

COMPENSARE, v. a. *wynagrodzić, wrócić szkodę.*

COMPENSATORE, s. m. —TRICE, s. f. *wynagrodziciel.*

COMPENSAZIONE, s. f. *wynagrodzenie.*

COMPENSO, s. m. *zaspokojenie.* Deh! metti al mio voler tosto —, beato spirito, *D. Par. zaspokój niezwłocznie moję chęć, duchu szczęśliwy.* = *środek, sposób.*

COMPERA, s. f. —MENTO, s.m. *kupno, sprawunek.*

COMPERARE, COMPRARE, v. a. *kupować, kupić.* —caro, a caro prezzo, a buon mercato, *kupić drogo, tanio.* Prov. — la gatta in sacco, *kota w worku targować.* — e non vendere, *słuchać a nic nie mówić.* — brighe a danari contanti, *szukać kłótni, wtrącać się w cudze sprawy.*

COMPERATORE, s. m. *kupujący.*

COMPERO, COMPRO, —RA, ad. *kupiony.*

COMPETENTE, ad. m. f. *właściwy (o sądzie do którego jaka sprawa należy), zdolny sądzić o czem.* Giudice —, *właściwy sędzia.* Accusatori competenti, *oskarżyciele zdolni zeznać w sądzie.* = *dostateczny, wystarczający.*

COMPETENTEMENTE, av. *należnie; dostatecznie.*

COMPETENZA, s. f. *spółubieganie się, konkurencya.* A—, *na wyścigi, jeden przed drugim.*

COMPETERE, v.n. *ubiegać się o co, chcieć osiągnąć przed drugim.* = *przynależeć.*

COMPETITORE, s. m. *spółubiegacz, spółzawodnik.*

COMPIACENTE, ad. m. f. *uprzejmy, grzeczny, usłużny, uprzedzający.*

COMPIACENZA, s. f. *grzeczność, uprzejmość, uprzedzanie czyich życzeń, chęć przypodobania się.* = *zadowolnienie, ukontentowanie.*

COMPIACERE, v. n. ir. *chcieć przypodobać się, uprzedzać czyje życzenia, zadosyć uczynić, zezwolić.* = v. r. *mieć w czem upodobanie, przyjemność, upodobać sobie.* = *raczyć.* Oggi S. A. s' è compiaciuta di dirmi, *dziś Jego X. Mość raczył mi powiedzieć.*

COMPIACEVOLE, ad.m.f. *miły, luby, v.* COMPIACENTE.

COMPIACIMENTO, *v.* COMPIACENZA.

COMPIAGNERE, COMPIANGERE, v. n. ir. *boleć, ubolewać, opłakiwać.* = v. r. *uskarżać się, użalać się, utyskiwać, rozwodzić żale.* Si compianse... lo re Carlo per lettere e ambasciatori al re di Francia suo nipote, *G. Vill.* = v. a. *litować się, żałować.*

COMPIAGNITORE, s. m. *uskarżający się, rozwodzący żale.*

COMPIANTO, s. m. *narzekanie, lament wielu osób.* Quivi le strida, il — e 'l lamento, *D. Inf.* = p. ad. *opłakiwany.* Il mio nome sarà sommessamente compianto dai pochi uomini buoni, *U. Fosc.*

COMPIERE, v. a. *dopełnić, wypełnić, dokonać, uskutecznić.* — voti, *dopełnić ślubów.* — il numero, *dopełnić liczbę, dokompletować, uzupełnić.*

COMPIETA, s. f. *ostatnia godzina kanoniczna po nieszporach.* Cantare il vespero e la — a uno, fig. *wytrzeć komu kapitułę, złajać, zburczeć.*

COMPIGLIARE, v.a. e n. *obejmować, zajmować, rozciągać się.* = v.r. *zsiąść się, skrzepnąć.*

COMPILAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *kompilacya, zebranie z różnych dzieł.*

COMPILARE, v. a. *pisać, układać.* Cominciai a — questo libro, *G. Vill.* = *spisywać.* Mentre che i patti si compilavano, *G. Vill.* = *zbierać z różnych dzieł.*

COMPILATORE, s. m. *zbieracz, kompilator.*

COMPILAZIONE, s. f. *zbieranie z różnych dzieł, zbieranina, kompilacya.* Piacque a Dio d' inanimarlo alla correzione e — delle leggi, *Com. D. Par.* = *zbiór z różnych dzieł, kompilacya.*

COMPIMENTO, s. m. *dopełnienie, dokonanie, wykonanie, dokończenie, uskutecznienie.* Dar —, *dokończyć, dokonać.* Per dare all' opera —, *Bocc.*

COMPIRE, v. a. ir. *dopełnić, dokonać, dokończyć, uskutecznić.*

COMPITAMENTE, *v.* COMPIUTAMENTE. = *grzecznie, układnie.*

COMPITARE, v. a. e n. *liczyć, rachować.* = *zgłoskować, sylabizować.* A guisa di maestro che insegni leggere e — a fanciulli, *Cas. Galat.*

COMPITAZIONE, s. f. *v.* COMPUTAZIONE. = *zgłoskowanie.*

COMPITEZZA, s. f. *grzeczność, układność, polor.*

COMPITO, —TA [—pì-to], p. ad. *dokończony, dokonany.* La mia favola breve è già compita, *Petr.* = *dokonany, ubiegły, zeszły, przeszły (o czasie).* = *grzeczny, układny, polerowny, obyczajny, okrzesany, ukształcony.*

COMPITO [kóm-pi-to], s. m. *robota zadana, pens.*

COMPITORE, s. m. *dokonywacz, dokonawca.*

COMPITURA, s. f. *nasienie zwierząt.*

COMPIUTAMENTE, av. *całkiem, zupełnie, dokładnie.*

COMPIUTO, —TA, p. ad. di COMPIERE, COMPIRE, *dopełniony, dokończony, dokonany, uskuteczniony.* = Uomo compiuto, *człowiek dorosły.* Età compiuta, *wiek dojrzały.* = *doskonały, wyborny, wykształcony.* = zamiast EMPIUTO, *napełniony.* Di che stupor dovea esser compiuto! *D. Par.*

COMPLEMENTO, s. m. *dopełnienie.* = *Geom. dopełnienie kąta do 90°.*

COMPLESSIONALE, ad. m.f. *komplexyjny, należący do komplexyi, z niej pochodzący.*

COMPLESSIONATO, —TA, ad. Bene —, *mający zdrową komplexyą, dobrze zbudowany, silny.* Male — *złej komplexyi.*

COMPLESSIONE, s. f. *komplexya, temperament, konstytucya.* — delicata, forte, *komplexya delikatna, mocna.*

COMPLESSIVO, —VA, ad. *wiele obejmujący, obszerny.*

COMPLESSO, s. m. *objęcie wielu rzeczy, zbiór wielu części.* = *uściśnienie, ucałowanie.* Gli avuti con Ruggier complessi, *Ar. Orl. Fur.* = *Anat. nazwisko dwóch muszkułów karku.*

COMPLESSO, —SA, ad. Uom ben complesso, *człowiek dobrze zbudowany, barczysty, dobrej tuszy.* = p. ad. di COMPLETTERE, *objęty; złożony.*

COMPLETIVO, —VA, ad. *dopełniający, kompletujący.*

COMPLETO, —TA, ad. *kompletny, zupełny.* Vittoria completa, *zupełne zwycięztwo.* La rotta è stata completa, *rozgrom był zupełny.*

COMPLETTERE, v. a. *obejmować, zawierać w sobie.*

COMPLICARE, v. a. *wikłać, powikłać, zawikłać.* — un negozio, *zawikłać sprawę.*

COMPLICATO, —TA, p. ad. *złożony z kilku części.* Malattia complicata, *choroba w której się okazują symptomata innej jeszcze choroby.* = *zawikłany, zawiły.*

COMPLICAZIONE, s. f. *powikłanie, zawikłanie.*

COMPLICE, s. e ad. *spółwinowajca.*

COMPLICITÀ, s.f. *spólnictwo zbrodni.*

COMPLIMENTARE, v. a. *złożyć, wynurzyć oświadczenia, witać, prawić komplementa.*

COMPLIMENTO, s. m. *komplement.* Mandarla in —, *zbywać komplementami, grzecznościami.* = Aver il — in un negozio, *mieć znaczny udział w domu handlowym.*

COMPLIMENTOSO, —SA, ad. *pełen komplementów, oświadczeń, grzeczności.*

COMPLIRE, v. a. e n. *prawić komplementa.* = La tal cosa mi comple, non mi comple, *to mi na rękę, nie na rękę.*

COMPONENTE, ad. m. f. *wchodzący w skład czego.* = s. m. *część w skład czego wchodząca.*

COMPONICCHIARE, v. a. e n. *pisać, bazgrać z wielkim mozołem.*

COMPONIMENTO, s. m. *utwór, dzieło, płód umysłowy.* = *skromne ułożenie.*

COMPONITORE, s. m. *autor, pisarz.* = *kompozytor muzyki.* = *zecer.*

COMPORRE, v. a. ir. *składać, złożyć.* = *układać co, pisać.* = *zmyślić, skomponować.* Certo so che menti, e composto fra te t' hai queste cose, *Ar. Orl. Fur.* = *ułożyć, uczesać.* — i capelli, *ułożyć włosy.* = *pojednać, pogodzić.* Nè tutto il mondo mai gli avria composti se, etc. *Ar. Orl. Fur.* = *ukoić, uspokoić.* E poi che giunto al sommo duce gli spiriti alquanto e l'animo compose, *Tass. Ger.* = *składać litery drukarskie.* =v.r. *zgodzić się, pojednać się.*

COMPORTABILE, ad. m. f. *znośny.* = *stosowny, przyzwoity.*

COMPORTAMENTO, s.m. *postępowanie, sprawowanie się.*

COMPORTARE, v. a. *znieść, znosić, cierpieć, ścierpieć.* = *pozwalać, dozwalać.* Secondo che comportava la loro tenera età, *Bocc.* = È un vino che comporta l' acqua, *to wino znosi dobrze wodę.* = v. r. Comportarsi bene o male, *dobrze lub źle sprawować się, postępować.* — colla moglie o col marito, *żyć zgodnie w małżeństwie.* = *posiadać się.* Costui per gaudio appena si comporta, *Ar. Orl. Fur.*

COMPORTEVOLE, ad. m. f. *znośny.*

COMPORTEVOLMENTE, av. *znośnie, jako tako.*

COMPORTO, s. m. *ułożenie się wierzyciela z dłużnikiem o termin wypłaty, przedłużenie terminu.*

COMPOSITIVO, —VA, ad. *Mat. syntetyczny.*

COMPOSITO, —TA, ad. *Arch.* Ordine —, *porządek złożony (z jońskiego i korynckiego).*

COMPOSITOIO, s. m. *Stamp. węgielnica, winkelak, prawidło drukarskie.* [TORE.

COMPOSITORE, *v.* COMPONI-

COMPOSIZIONCELLA, s. f. dim. *maleńki utwór, dziełko.*

COMPOSIZIONE, s. f. *składanie, układanie, złożenie.* = *dzieło, utwór, płód umysłowy.* = *ugoda, umowa.* Venir a — con creditori, *ułożyć się z wierzycielami o termin wypłaty.* = *skład, budowa ciała.*

COMPOSTA, s. f. *mieszanina.* = *komput z owoców.*

COMPOSTAMENTE, av. *grzecznie.* = *skromnie.*

COMPOSTEZZA, s.f. *skromne ułożenie.*

COMPOSTO, —STA, p. ad. *złożony, ułożony; załatwiony, zagodzony.* = *zmyślony, udany, fałszywy.* = *poważny.* Uomo composto, *człowiek poważny, stateczny.* = s. m. *skład.*

COMPRA, COMPRARE, etc. *v.* COMPERA, etc.

COMPRENDERE, v. a. e n. ir. *obejmować, zajmować.* La minore oste teneva più d' una e mezza lega, comprendendo tutto il paese, *G. Vill.* = *obejmować, zawierać, zamykać w sobie.* Che — non può prosa nè verso, *Petr.* = *dręczyć, dolegać (o chorobach).* Essendo compreso forte di gotta nelle mani e ne' piedi, *G. Vill.* = *schwytać na uczynku.* = *zawrzeć w krótkości, skrócić.* = *wcielić.* = *podjąć się czego.* = fig. *pojmować, pojąć, rozumieć. zrozumieć.* = v. r. *rozejść się, rozgłosić się.* La novella si comprese sì per la terra che..... *Fr. Sacch.*

COMPRENDIMENTO, s. m. *pojmowanie, pojęcie.* = *okrąg, obwód.* [*pojętny.*

COMPRENDITIVO, —VA, ad.

COMPRENDITORE, s. m. — TRICE, s. f. *ten, ta co pojmuje.*

COMPRENDONICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. pop. *rozgarniony, rozsądny, roztropny.*

COMPRENDONIO, s. m. pop. *zdrowy rozsądek, rozgarnienie.*

COMPRENSIBILE, —DIBILE, ad. m. f. *zrozumiały.*

COMPRENSIONE, s. f. *zdolność pojmowania, pojęcie.*

COMPRENSIVA, s. f. *władza pojmowania, pojętność.*

COMPRENSIVAMENTE, av. *pojętnie.*

COMPRENSIVO, —VA, ad. *wiele w sobie obejmujący, zawierający.* = *zrozumiały.*

COMPRESA, s. f. —SO, s. m. *okrąg, obwód, obejście.* Si fuggiro nel — del palazzo dov' era il duca, *G. Vill.*

COMPRESO, —SA, p. ad. *objęty, zawarty w czem.* = fig. *pojęty, zrozumiany.* = *zdjęty, przejęty, ogarniony.* Compreso dal terrore, *zdjęty strachem.* E la regina intanto più dal veleno era dal serpe infetta, e già tutta compresa, *Car. En.*

COMPRESSA, s. f. *szmatka w kilkoro złożona na ranę.*

COMPRESSIBILE, ad. m. f. *ściśliwy, dający się ścisnąć.*

COMPRESSIBILITÀ, s. f. *Fis. ściśliwość.*

COMPRESSIONE, s. f. *ciśnienie, ściśnienie, przyciśnięcie.*

COMPRESSO, —SA, p. ad. *ściśniony, przyciśnięty.* = *barczysty, krępy.* = *rozgnieciony.*

COMPRESSORE, ad. m. Muscolo —, *muszkuł ściskający.*

COMPRIMERE, v. a. ir. *ściskać, ścisnąć, przycisnąć.* = fig. *powściągnąć, ukrócić, przytłumić.* = *zgwałcić kobietę.* E quella, un dì che sola ritrovolla, compresse, e di sè gravida trovolla, *Ar. Orl. Fur.*

COMPRO, —PRA, ad. *kupiony.* E questa greggia e l' orticel dispensa cibi non compri alla mia parca mensa, *Tass. Ger.*

COMPROMESSARIO, —MISSARIO, s. m. *kompromissarz, sędzia polubowny.*

COMPROMESSO, s. m. *kompromis.*

COMPROMETTERE, v.a. e n. ir. *zdać się, zapisać się na kompromis.* Non potendo a ciò contraddire, si compromisono a sei popolani di Firenze, *G. Vill.* = *skompromitować, narazić, wystawić na co.* = v. r. *skompromitować się.*

COMPROPRIETARIO, s. m. *Leg. spółwłaściciel.*

COMPROVAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *pochwalenie, przyzwolenie, zezwolenie.*

COMPROVARE, v.a. *pochwalać, przyzwalać, zezwalać.*

COMPROVATORE, s. m. *pochwalacz, przyzwoliciel.*

COMPUGNERE, COMPUNGERE, v.a. ir. *zmartwić, zranić, rozdzierać serce.*

COMPULSARE, v. a. *Leg. zmusić do stawienia się przed sądem.*

COMPULSORIA, s.f. *pozew o wniesienie opłat do skarbu.*

COMPUNTIVO, — VA, ad. *skruszający, pobudzający do skruchy.*

COMPUNTO, —TA, p. ad. *zmartwiony, zgryziony.* Da gran dolor compunto, *Ar. Orl. Fur. przejęty wielkim bolem.* = *żałujący za grzechy, skruszony.* Esser —, *żałować za grzechy.*

COMPUNZIONE, s. f. —GNIMENTO, s. m. *żal za grzechy, skrucha.*

COMPUTARE, v.a. *liczyć, rachować, obrachować, wyrachować.* = *policzyć wrzędzie, umieścić w poczet.*

COMPUTO, —TAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *liczenie, rachowanie, obrachowanie, rachunek.*

COMTO, —TA, ad. *D. Conv. ozdobiony, przyozdobiony.*

COMUNALE, ad. m. f. *zwyczajny, pospolity, ordynaryjny.* In —, av. *zwyczajnie, pospolicie.*

COMUNALMENTE, av. *zwyczajnie, pospolicie.* = *wspólnie.*

COMUNAMENTE, av. *zwyczajnie, pospolicie, w ogólności, w powszechności.*

COMUNE, s. m. *ogół mieszkańców miasta, całe miasto, gmina.* = *ogół ludzi.* Da ciò anche procede che il — della gente più si lasci convincere dagli esempj, *Segner.* In comune, *wspólnie, do spólnego użytku.* I loro beni misero in comune, *G. Vill.*

COMUNE, ad. m. f. *spólny, należący do wielu.* = *zwyczajny, powszedny, powszechny, pospolity, ordynaryjny.* Uso —, *zwyczaj powszechny.* L'opinione —, *mniemanie powszechne.* Luoghi comuni, *myśli, zdania często powtarzane, oklepane.* [*dóbr.*

COMUNELLA, s. f. *spólność*

COMUNEMENTE, av. *powszechnie, pospolicie, zwyczajnie.* = *spólnie z innemi.*

COMUNICABILE, ad. m.f. *dający się udzielić.* = *łatwo się udzielający, rozmowny, towarzyski.*

COMUNICANTE, ad. m. f. *udzielający.* = s. *komunikant, biorący komunią.*

COMUNICARE, v. a. *udzielić co komu.* — una malattia, un secreto, *nabawić kogo choroby, powierzyć sekret, przypuścić do sekretu.* — le proprie idee ad alcuno, *udzielić komu swych myśli.* = *komunikować, dawać komunią.* = v. n. *komunikować się.*

COMUNICATIVA, s.f. *łatwość udzielania nauki.*

COMUNICATIVO, —VA, ad. *dający się łatwo udzielić.* = *lubiący się udzielać, rozmowny, towarzyski.* [*lacz.*

COMUNICATORE, s.m. *udzie-*

COMUNICAZIONE, s.f. *udzielanie, udzielenie.* — di mali, *zarażenie, zaraza.* = *komunikacya, związek.* — dell' Oceano col Mediterraneo, *komunikacya Oceanu z morzem Śródziemnem.* — colle persone, *udzielanie się osobom, spółkowanie, obcowanie.*

COMUNICHINO, s. m. *komunikant, hostya.*

COMUNIONE, s. f. *spólność, spólne używanie.* — di beni, *spólność dóbr.* = *komunia.*

COMUNITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *spólność, związek, styczność, łączność.* Tutte le scienze hanno una certa — e colleganza insieme, *Varch. Ercol.* = Comunità di beni, *spólność dóbr.* = *ogół mieszkańców miasta, miasto, wieś, gmina.* = *ratusz.* = In comunità, av. *spólnie.*

COMUNQUE, —MENTE, av. *jakkolwiek.* Egli è sì sciocco ch' egli s' acconcerà — noi vorremo, *Bocc.* = *jak tylko, skoro tylko.* — questo romor fu sentito a furia ognun si leva, *L. Pulc. Morg.*

CON, prep. *z, ze.* Vera pietà con grave dolor mista, *Petr.*

CONATO, s. m. lat. *usiłowanie.*

CONCA, s. f. *koncha.* Fig. e prov. Essere una — fessa, *być chorowitym, słabowitym.* Basta più una — fessa ch' una salda, *dłużej czasem pociągnie chory od zdrowego.* = *ceber, szaflik, stągiew.* = *zolnik.* = *wklęsłość, jama, dół.* = *grób.* = *chrząstka zewnętrzna ucha w kształcie skorupy ślimaka, koncha uchowa.*

CONCAMERATO, — TA, ad. *Arch. sklepiony.*

CONCATENARE, v. a. *spoić łańcuchem, złączyć, skojarzyć.* I vizj sono concatenati l' uno coll' altro, *But. D. Inf.*

CONCATENAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *spojenie, skojarzenie, złączenie.*

CONCAVATO, —TA, ad. *wydrążony.*

CONCAVITÀ, —TADE, —TATE, s.f. *wydrążenie, wklęsłość.*

CONCAVO, —VA, ad. *wklęsły.* CONCAVO-CONCAVO, *wklęsło-wklęsły.* CONCAVO-CONVESSO, *wklęsło-wypukły.*

CONCEDERE, v. a. reg. e ir. *dozwolić, pozwolić.* Lo tempo è poco omai che n'è concesso, *D. Inf.* Maestro, or mi concedi ch' io sappia quali sono, *D. Inf.* = *dać, nadać, udzielić, ustąpić.* Nè sapeva come negarlo e 'l concedergliele non le pareva far bene, *Bocc.* — in matrimonio una fanciulla, *wydać za mąż dziewczynę.* — una grazia, *wyświadczyć łaskę.* = *przynosić, wydawać.* Essendo ogni cosa piena di quei fiori che concedeva il tempo, *Bocc.* = v.r. *dać się użyć* (*o kobiecie*). = Concedersi vinto, *uznać się za zwyciężonego.* Da questo passo vinto mi concedo, *D. Par.*

CONCEDIBILE, ad. m. f. *dający się udzielić.*

CONCEDIMENTO, s. m. *ustąpienie, przyzwolenie, dozwolenie, nadanie, przystawanie na co.*

CONCEDITORE, s. m. *nadawca; przyzwoliciel.*

CONCENTO, s. m. *zgodnosc tonów, harmonijny dzwięk.* = *Ar. Orl. Fur. słodki szmer.*

CONCENTRAMENTO, s. m. *ześrodkowanie, sprowadzenie do środka.*

CONCENTRARE, v. a. *ześrodkować, sprowadzić do środka.* = *zgłębić.* = v. r. *zbiegać się w jeden punkt, skupić się.* = Fig. Odio concentrato, *głęboko wkorzeniona nienawiść.* Concentrato in se stesso, *zamyślony, zagłębiony w myślach.*

CONCENTRAZIONE, s. f. *ześrodkowanie, sprowadzenie do jednego środka, skupienie.* = *Chim. zgęszczenie płynu przez gotowanie lub zamrożenie.*

CONCENTRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *Geom. spółśrodkowy.*

CONCEPIBILE, ad. m. f. *mogący być pojętym.*
CONCEPIMENTO, s. m. *zajście w ciążę, poczęcie.* = fig. *pojmowanie, pojęcie.*
CONCEPIRE, CONCEPERE, v. a. ir. *zajść w ciążę, począć.* = fig. *pojmować, rozumieć.* = *powziąść.* — l'amore per alcuno, *powziąść miłość do kogo.* Deporre il concepito timore, *złożyć powziętą bojaźń.*
CONCERNENTE, —NEVOLE, ad. m.f. *tyczący się, ściągający się.*
CONCERNENZA, s. f. *związek, stosunek, styczność.*
CONCERNERE, v. a. *ściągać się, tyczyć się, odnosić się do czego.*
CONCERTANTE, s.m. *dający koncert.*
CONCERTARE, v. a. *zgodzić tony.* = fig. *ułożyć co, nastroić, ukartować.*
CONCERTATO, s. m. *zgoda, zgodzenie się na jedno.* = p. ad. *zgodzony (o tonach).* = *ułożony, nastrojony, ukartowany.*
CONCERTO, s.m. *koncert.* = fig. *zgoda.* Operar di —, *działać zgodnie z kim.*
CONCESSIBILE, ad. m.f. *mogący być udzielonym, nadanym, zezwolonym.*
CONCESSIONARIO, s.m. *Leg. otrzymujący nadanie czego.*
CONCESSIONE, s. f. *udzielenie przywileju, nadanie, ustąpienie, koncessya.*
CONCESSO, —SA, p. ad. *nadany, udzielony.* = *przyznany, dozwolony, przyzwolony.*
CONCETTACCIO, s. m. peg. *koncept z kalendarza.*
CONCETTARE, —TTIZZARE, v. n. *dowcipkować, wynajdować dowcipne koncepta, gadać koncepta, sadzić się na koncepta.*
CONCETTINO, s. m. *dziecinny koncepcik, igraszka słów.*
CONCETTO, s. m. *myśl, pomysł, domysł.* = *wyobrażenie, pojęcie, zdanie, opinia.* = *koncept, dowcipne słówko.* = *niesmaczny koncept, błyskotka dowcipu, wyskok imaginacyi.* = Avere, tenere in —, *cenić, szacować.*
CONCETTO, —TA, —PUTO, —TA, p. ad. *poczęty.* = *powzięty, pojęty.*
CONCETTONE, s. m. scherz. *dowcipny koncept.*
CONCETTOSAMENTE, av. *sentencyonalnie.*
CONCETTOSO, —SA, ad. *pełen dowcipnych konceptów.*
CONCEZIONE, s. f. *poczęcie.* = *niepokalane poczęcie P. Maryi* = *myśl, pomysł.*
CONCHETTA, s. f. dim. *szaflik, stągiewka.*
CONCHIGLIA, s.f. —ETTA, s. f. dim. *koncha, muszla, muszelka.*
CONCHIGLIOGIA, s. f. *nauka o skorupiakach.*
CONCHIUDERE, v. a. ir. *zawrzeć, zamknąć dzieło.* = *zawrzeć umowę, przymierze.* = *wnioskować, wyprowadzać, wyciągać wnioski.* = *zamknąć.*
CONCHIUSIONE, s.f. *zawarcie, zamknięcie dzieła.*
CONCHIUSO, —SA, p.ad. *zawarty, zamknięty, ukończony.*
CONCIA, s. f. *garbarnia.* = *garbnik, dębowa kora do garbowania skór.* = *zaprawa skór proszkiem garbarskim.* = *układanie sokoła do polowania.* = *zaprawa wina.* = fig. *zaprawa, przyprawa.*
CONCIABROCCHE, s. m. *garczołat.*
CONCIACALZETTE, s. *ten, ta co cyruje pończochy.*
CONCIARE, v. a. *naprawiać, reparować, łatać.* Conciar male, *zepsuć, uszkodzić, pomiąć, pośmiechać; przetrzepać, wytrzepać, wybić, wytłuc, i t. d.* = Conciar pelli, cuoia, *garbować, wyprawiać skóry.* Conciar uno pel dì delle feste, fig. *tęgo kogo oporządzić, tęgo mu wygarbować skórę, skroić mu kurtę.* = Conciar porci, vitelli, *czyścić wieprze, byki.* — cavalli, *pokładać, wałaszyć konie.* = *zaprawiać wino.* = *gnoić pole,* v. CONCIMARE. = Conciar alcuno, conciarsi con qualcheduno, *pogodzić się z kim.*
CONCIATETTI, s. m. *pobijacz dachów.*
CONCIATORE, s.m. *garbarz.* — in alluda, *białoskórnik.* — d'uccelli di rapina, *sokolnik.* — di fornace, *hutarz, hutnik.*
CONCIATURA, s. f. *reparacya, naprawka.* — di testa, *fryzura.*
CONCIERO, s. m. *v.* CONCIATURA. = *poprawka.* La quale (lettera) mandai subito a ritorre per farvi alcuni concieri, *Tass. Lett.*
CONCILIABILE, ad. m. f. *dający się pogodzić, pojednać.*
CONCILIABOLO, —BULO, s. m. *schadzka, tajemne zgromadzenie.*
CONCILIAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *pojednanie, pogodzenie.*
CONCILIARE, v. a. *pojednać, pogodzić, zjednać, zgodzić.* = *pozyskać sobie, zniewolić, ująć.* = Conciliar la fame, la sete, il sonno, *wzbudzić apetyt, pragnienie, sprawić sen.* = v. r. *pozyskać, ująć, zjednać sobie, zniewolić sobie.* Conciliarsi l'amore di alcuno, *pozyskać czyję miłość.*
CONCILIARE, ad. m. f. *Guicc. należący do koncylium.*
CONCILIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *pojednawca.*
CONCILIATORIO, —RIA, ad. *pojednawczy.*
CONCILIO, s. m. *koncylium, zbór, sobór.*
CONCILIUZZO, s.m. dim. *nieliczny zbór.*
CONCIMARE, v.a. *gnoić pole.*
CONCIME, s. m. *naprawka, reparacya.* = *gnój, nawóz.* = *kora garbarska utarta na proszek.*
CONCIO, s. m. *zgoda, umowa.* = *barwidło, róż.* = *ozdoba, strój.* = *gnój, nawóz.* = A concio, in concio, av. *w stanie.* Non essendo i Perugini in — da riparare a' nemici, *M. Vill.* Recarsi in —, *przygotować się, postawić się w stanie.*
CONCIO, —CIA, ad. *narządzony przyrządzony.* = *ustrojony.* = *czysty, schludny, chędogi.* = Mal concio, *źle ubrany, niechlujny; zepsuty; oporządzony, obity, wyłuzany.*
CONCIOFOSSECHÈ, CONCIOFOSSECOSACHÈ, CONCIOSIACHÈ, CONCIOSSIACOSACHÈ, cong. *gdy, gdyż, albowiem, ponieważ, z powodu że.*
CONCISAMENTE, av. *zwięźle, krótko, treściwie.*
CONCISIONE, s. f. *pocięcie na drobne kawałki.* = fig. *zwięzłość, krótkość, treściwość.*
CONCISO, —SA, ad. *zwięzły, krótki, treściwy.*
CONCISTORIALE, ad. m. f. *konsystoryalny.*
CONCISTORIO, —RO, s. m. *konsystorz.* = *zgromadzenie kardynałów zwołanych przez papieża.* = *zgromadzenie, zebranie.*
CONCITAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *poruszenie, wzruszenie, rozruch.*
CONCITARE, v. a. *poruszyć, wzruszyć, wzniecić, pobudzić, podżegać, poduszczać.* Giuno di — la furia, e l'ira di Turno unqua non resta, *Car. En.* = v. r. *ściągnąć na siebie, zjednać sobie.*
CONCITTADINO, s. m. *spółobywatel.*
CONCLAVE, —VI, s. m. *konklawe, miejsce gdzie kardynałowie zebrani obierają papieża.* = *konklawe, zgromadzenie kardynałów w celu obrania papieża.*
CONCLUDENTE, ad. m. f. *do-*

wodny, *nieodbity*, *stanowczy* (*dowód*). [*dowodnie*.

CONCLUDENTEMENTE, av.

CONCLUDERE, v. a. ir. *v.* CONCHIUDERE. = *wnioskować*, *wyprowadzić wniosek*.

CONCLUSIONE, s. f. *wniosek*, *konkluzya*. Aspettava direttamente contraria — a questa, *Bocc.* = *teza*, *zadanie*. = *ukończenie*, *zakończenie*, *koniec*. Venire a —, *zakończyć*, *ukończyć*. In —, av. *zgoła*, *słowem*, *nakoniec*.

CONCLUSIVAMENTE, av. *dowodnie*.

CONCLUSIVO, —VA, ad. *v.* CONCLUDENTE.

CONCLUSO, —SA, p. ad. *zakończony*, *ukończony*. = *zawarty*, *zamknięty*. = *skrócony*.

CONCOIDE, s. f. *Geom. konchoida*, *linia muszlowa*.

CONCOLA, s. f. dim. *miseczka*.

CONCOLORE, ad. m. f. lat. *tegoż koloru*.

CONCORDANTE, ad. m. f. *zgodny*, *podobny*.

CONCORDAGIONE, —DANZA, s. f. *zgodność*, *podobieństwo*. = *Gram. zgoda między wyrazami*. Fare la —, *zgodzić z sobą wyrazy*. = Concordanza della Bibbia, *konkordacya*, *spis alfabetyczny wszystkich wyrazów znajdujących się w Biblii*.

CONCORDARE, v. a. *zgodzić*, *v.* ACCORDARE. = v. n. e r. *zgadzać się*, *stosować się*, *być podobnym*.

CONCORDATO, s. m. *konkordat*, *umowa między papieżem a królem*. = *umowa kupca upadłego z wierzycielami*.

CONCORDE, ad. m. f. *zgodny*, *stosowny*, *odpowiedni*. = *zgodny*, *zgadzający się na co*.

CONCORDEVOLE, ad. m. f. *zgodny*, *odpowiedni*.

CONCORDEVOLMENTE, — DANTAMENTE, —DATAMENTE, —DEMENTE, av. *zgodnie*, *jednomyślnie*.

CONCORDIA, s. f. *zgoda*, *jedność*, *pokój*. Ridurre, venire a —, *zgodzić się*, *pogodzić się*. In —, di —, av. *zgodnie*.

CONCORRENTE, s. m. *konkurent*, *spółubiegacz*, *spółzawodnik*. = ad. *przyczyniający się*, *przykładający się do czego*.

CONCORRENZA, s. f. *konkurencya*, *spółzawodnictwo*, *spółubieganie się*. In —, a —, av. *ubiegając się o co*, *wspólnie*.

CONCORRERE, v. n. ir. *zbiegać się*, *zbiedz się zewsząd*, *gromadzić się*, *kupić się*. Erano quivi quasi tutti i Pratesi concorsi, *Bocc.* Fig. — in una opinione, *zgodzić się z kim w zdaniu*, *być tegoż zdania*. — alla spesa, *przyczyniać się do wydatku*. = *ubiegać się z kim o co*, *spółubiegać się*. = *Geom. schodzić się*, *stykać się*.

CONCORRIMENTO, s. m. *zbieganie się*, *zbiegowisko*.

CONCORSO, s. m. *zbieg*, *zbieżenie się*. = *zbieg przyczyn*, *okoliczności*. = *skupienie*, *zebranie*, *zbiór*. Democrito lo formò (il mondo) di leggieri corpuzzi da un concorso fortuito, *Cic. Tusc. Demokryt utworzył świat ze skupienia się przypadkowego drobnych cząstek*. = *ubieganie się o co*, *konkurs*.

CONCOTTO, —TA, p. ad. *strawiony*, *przetrawiony*.

CONCOZIONE, s. f. *trawienie pokarmów*.

CONCREATO, —TA, p. ad. *spółstworzony*. = *wrodzony*. Achille più volte già mostrò di cacciar da sè la concreata ira, *Achilles kilka razy już udawał że chciał oddalić od siebie gniew mu wrodzony*.

CONCREDERE, v. n. e a. *myślić*, *sądzić*, *mniemać*. = *powierzyć*, *poruszyć co komu*. = v. r. *porozumieć się*, *zgodzić się*.

CONCREDITORE, s. m. *powierzyciel*. = *spółwierzyciel*.

CONCRETO, s. m. *skupienie się cząstek*. Ch'è ben altro che saper se il gelo si faccia in rarefatto o per —, *Menz. Sat.* = *Filos. konkretum*. In —, *złącznie*.

CONCRETO, —TA, ad. *zrosły*, *spojony*, *skupiony*. = *Filos. złączony ze swym przymiotem*.

CONCREZIONE, s. f. *Fis.* e *Chim. zrośnienie*, *skupienie się cząstek*, *stan stały*. = *Chir. narośl*, *guła*, *guz*.

CONCUBINA, s. f. *nałożnica*.

CONCUBINARIO, —TORE, s. m. *żyjący z nałożnicą*, *żyjący na wiarę z kobietą*.

CONCUBINATO, s. m. *nałożnictwo*.

CONCUBINESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *nałożny*, *nałożniczy*.

CONCUBINO, s. m. *nałożnik*.

CONCUBITO, s. m. *spółkowanie*, *obcowanie mężczyzny z kobietą*.

CONCULCABILE, ad. m. f. *zasługujący na zdeptanie*.

CONCULCAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *zdeptanie*, *podeptanie*.

CONCULCARE, v. a. *zdeptać*, *podeptać*, *zadeptać*, *rozgnieść*. Co' piedi si conculchino i bruchi, o con fuoco s' ardano, *Cresc. Agr.* = Fig. Conculcare le leggi, *podeptać*, *zdeptać prawa*. Violata la religione, conculcate e cose sacre, *Guicc. Stor.*

CONCULCATORE, s. m. *ten co depcze*, *gwałci prawa*, *i t. d.*

CONCUOCERE, v. a. ir. *strawić*, *przetrawić*.

CONCUPIRE, —PISCERE, v. a. ir. lat. *pożądać*.

CONCUPISCENZA, —ZIA, s. f. *pożądliwość*, *chuć*, *żądza*.

CONCUPISCIBILE, —SCEVOLE, —SCIVO, —VA, ad. *pożądliwy*. Spento del cuore il concupiscibile amore verso la donna, *Bocc.* = Appetito concupiscibile, *żądza posiadania czego*.

CONCUPISCIBILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *pożądliwość*.

CONCUSSARE, v. a. *wstrząsnąć*, *wzruszyć*, *v.* SCUOTERE.

CONCUSSIONARIO, s. m. *zdzierca*, *łupieżca*.

CONCUSSIONE, s. f. *wstrząśnienie*, *wzruszenie*. = *zdzierstwo*, *łupiestwo*.

CONCUSSIVO, —VA, ad. *wstrząsający*, *wzruszający*.

CONDANNA, s. f. *potępienie*, *skazanie*; *wyrok potępiający*, *skazujący na karę*.

CONDANNABILE, ad. m. f. *godzien potępienia*.

CONDANNAGIONE, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *potępienie*, *skazanie na karę*, *ukaranie*, *kara*.

CONDANNARE, v. a. *potępić skazać na karę*. — alcuno all' esilio, ai ferri, *skazać kogo na wygnanie*, *na więzy*. — nella testa, *skazać na gardło*. — in contumacia, *skazać zaocznie*. Tal colpa a tal martirio lui condanna, *D. Inf.* = Condannare un ammalato, *osądzić chorego za nieuleczonego*. = *ganić*, *naganiać*. [*tępiciel*.

CONDANNATORE, s. m. *po-*

CONDANNATORIO, —RIA, ad. *zawierający potępienie*, *karę*.

CONDANNEVOLE, ad. m. f. *zasługujący na potępienie*, *na karę*; *naganny*.

CONDEBITORE, s. m. *Leg. spółdłużnik*.

CONDECENTE, —CEVOLE, ad. m. f. *przystojny*, *przyzwoity*.

CONDECENTEMENTE, —VOLMENTE, av. *przystojnie*, *przyzwoicie*.

CONDEGNAMENTE, av. *godnie*, *jak się należy*, *jak sobie kto zasłużył*.

CONDEGNO, —GNA, ad. *godny*, *należny*, *zasłużony*.

CONDENSABILITÀ, s. f. *Fis. łatwość zgęszczenia się*.

CONDENSAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *zgęszczenie*.

CONDENSARE, v. a. *zgęścić*, — l' aria, *zgęścić powietrze*. = v. r. *zgęścić się*, *zgęstnieć*.

CONDENSATORE, s. m. *Fis. kondensator, narzędzie służące do zgęszczenia powietrza, pary, płynu elektrycznego.*

CONDENSO, —SA, ad. *gęsty, zgęszczony.* = fig. *ściśniony, ściśnięty.* E 'ntato lagrimando sfogo di dolorosa nebbia il cor condenso, *Petr.*

CONDESCENDENTE, ad. m. f. *powolny na czyje żądania, łaskawy.*

CONDESCENDENZA, —ZIONE, s. f. —DIMENTO, s. m. *powolność na czyje żądania, łaskawość, ludzkość, uczynność.*

CONDESCENDERE, v. n. ir. *zejść, zstąpić z kim razem.* = fig. *skłonić się, przychylić się, zgodzić się na co, łaskawie zezwolić.* Dove tu non condiscenda piacevole a' prieghi miei, *Bocc.* = *zstąpić, przejść z jednego przedmiotu do drugiego.*

CONDICEVOLE, ad. m. f. *przystojny, przyzwoity, stosowny, odpowiedni.*

CONDILOMA, s. m. *Chir. narośl na ciele, a mianowicie weneryczna.*

CONDIMENTO, s. m. *przyprawa, zaprawa.* = fig. *okrasa, ozdoba.* E Martinazza che di quei balletti sarebbe in corte tutto il —, *L. Lipp. Malm.*

CONDIRE, v. a. ir. *przyprawić, zaprawić.* — con pepe, *zaprawić pieprzem.* = fig. *zaprawić, okrasić.* Le parole vostre, le quali sono condite di tanto senno, *Bocc.* = *dostarczyć, opatrzyć.*

CONDISCENDENZA, CONDISCENDERE, etc. *v.* CONDESCENDENZA, etc.

CONDISCEPOLO, s. m. *spółuczeń.*

CONDITO, —TA, p. ad. *zaprawiony, przyprawiony.* = fig. *okraszony, ozdobiony, osłodzony.* E che 'l vero, condito in molli versi, i più schivi allettando ha persuaso, *Tass. Ger.*

CONDIZIONALE, ad. m. f. *warunkowy.*

CONDIZIONALMENTE, av. *warunkowo.*

CONDIZIONARE, v. a. *zrobić zdatnym do czego, na jaki użytek.* = v. r. *uzdatnić się.*

CONDIZIONATO, —TA, p. ad. *zdatny, przydatny.* Bene o male —, *dobrze lub źle zrobiony, w dobrym lub złym stanie.* = *warunkowy.*

CONDIZIONE, s. f. *stan, kondycya.* — alta, illustre, *wysoki, świetny stan.* Bassa —, *nizki stan.* = *warunek, zastrzeżenie.* Con —, *warunkowo.* A — che, *z warunkiem aby.*

CONDOGLIENZA, —LENZA, s. f. *ubolewanie.*

CONDOLERE, v. n. e r. ir. *ubolewać nad kim lub z kim nad sobą, skarżyć się, narzekać, utyskiwać.*

CONDOMINIO, s. m. *spółpanowanie, spółdziedzictwo.*

CONDONABILE, ad. m. f. *godzień przebaczenia.*

CONDONARE, v. a. *darować, przebaczyć.*

CONDONAZIONE, s. f. *przebaczenie.* [dor.

CONDORE, s. m. *Ornit. kondor.*

CONDOTTA, s. f. *prowadzenie, konwoj, eskorta.* = *przewożenie, dostawa.* = *dowództwo.* = *zarząd, zawiadowanie.* = *postępowanie, sprawowanie się, konduita.* Aver una buona o cattiva —, *mieć dobrą lub złą konduitę.*

CONDOTTIERE, s. m. *przewodnik.* = *wódz, dowódzca wojsk zaciężnych w wiekach średnich we Włoszech.* = *furman przewożący towary własnemi końmi.* = *konduktor dyliżansu, tudzież wagonów na drodze żelaznej.*

CONDOTTO, s. m. *prowadzenie.* = *wodociąg, rura do prowadzenia wody.* = *Anat. kanał, rurka.* — dell' urina, *rurka moczowa.*

CODOTTO, —TA, p. ad. *prowadzony, sprowadzony.* = Ben condotto, *dobrze zrobiony, dobrze wykonany (o dziełach sztuki).* Mal condotto, *przywiedziony do złego stanu (o osobach).*

CONDUCENTE, ad. m. f. *prowadzący do czego.*

CONDUCERE, *v.* CONDURRE.

CONDUCEVOLE, ad. m. f. *prowadzący do czego.* = *sprzyjający, pomyślny.*

CONDUCIBILE, ad. m. f. *zdatny, przydatny, sposobny.*

CONDUCIMENTO, s. m. *prowadzenie, przewodniczenie, przewodnictwo, kierunek.*

CONDUCITORE, s. m. *przewodnik.* = *dowódzca.* = *nauczyciel.*

CONDURRE, v. a. ir. *prowadzić, zaprowadzić, doprowadzić.* — un armento al pascolo, *pędzić trzódę na paszę.* — in casa, in chiesa, alla passeggiata alcuno, *zaprowadzić kogo do domu, itd.* — cavalli, vettura, una barca, *powozić, i t. d.* — un' armata, *prowadzić wojsko, dowodzić wojskiem.* — in un luogo, *zaprowadzić dokąd, doprowadzić.* Questa via conduce a Roma, *ta droga prowadzi do Rzymu.* — via, *uprowadzić, unieść, porwać.* = *rządzić, zarządzać, zawiadować, kierować.* — un lavore, *kierować jaką robotą.* — una casa di commercio, *zarządzać domem handlowym.* — bene o male un affare, *pokierować dobrze lub źle jaki interes.* — a buon fine, a buon stato, *szczęśliwie doprowadzić do końca.* = Condurre alcuno a fargli far quel che si desidera, *skłonić, nakłonić kogo do swoich zamiarów.* = *nająć, ugodzić.* = v. r. Condursi, *udać się dokąd.* — alla presenza, *stanąć przed kim.* = *sprawować się, postępować.* — bene o male, *dobrze lub źle sprawować się.* — a far checchessia, *skłonić się do czego.* Quasi da necessità condotto a scriverle mi conduco, *Bocc.*

CONDUTTO, —TA, p. ad. *zamiast* CONDOTTO, *prowadzony, przyprowadzony.* Dove il re Carlo, rotto e mal condutto, colle reliquie sue s' era ridutto, *Ar. Orl. Fur. gdzie król Karol porażony na głowę, i przywiedziony do nędznego stanu, schronił się był ze szczątkami swego wojska.*

CONDUTTORE, s. m. *przewodnik.* = *dzierżawca, arendarz.* = *Fis. przewodnik cieplika, elektryczności, konduktor na dachu.* [BILE.

CONESTABILE, *v.* CONTESTA-

CONFABULARE, v. n. *gadać, gwarzyć, gawędzić.*

CONFABULATORIO, —RIA, ad. *tyczący się potocznej rozmowy.*

CONFABULAZIONE, s. f. *potoczna rozmowa, pogadanka.*

CONFACENTE, —CEVOLE, ad. m. f. *dobrze dobrany do pary, stosowny, odpowiedni.*

CONFACIMENTO, s. m. — CENZA, —CEVOLEZZA, s. f. *dobre dobranie, stosowność, odpowiedniość.*

CONFARE, CONFARSI, v. n. e r. ir. *być dobrze dobranem, zgadzać się z sobą.* Che come ben confan le viti e gli olmi, confanno i due consorti, *Ar. Egl.* = *przystawać, być przyzwoitem.* E noi, autore di questa opera, tutto che a noi non si confacesse, etc. *G. Vill. chociaż nam wcale nie przystoi jako autorowi tego dzieła.* = *stosować się, zgadzać się, odpowiadać.* Vedi oggimai qual esser dee quel tutto che a così fatta parte si confaccia, *D. Inf.* = *godzić się do czego, być godnym.* Come voi vi siate inchinato a tor per moglie una che non si confarrebbe a scalzarvi, *Fior. Pecor.*

CONFEDERAMENTO, s. m. *sprzymierzenie, skonfederowanie.*
CONFEDERARSI, v. r. *skojarzyć się przymierzem, zawiązać konfederacyą.*
CONFEDERAZIONE, s.f. *przymierze, związek, konfederacya.* = *związek, podobieństwo.*
CONFERENZA, s.f. —RIMENTO, s. m. *konferencya, rozmowa, pomówienie.*
CONFERIRE, v. n. ir. *rozmówić się, pomówić, naradzić się.* = v. a. *nadać, udzielić.* — altrui cariche, benefizj ecclesiastici, *nadać komu urząd, i t. d.* — grazie, favori, *wyświadczyć łaskę.*
CONFERMA, —GIONE, s. f. —MENTO, s. m. *potwierdzenie, utwierdzenie.*
CONFERMARE, v. a. *utwierdzić, wzmocnić, ustalić.* Il santo frate con molti esempli confermò la divozione di costei, *Bocc.* = *potwierdzić, zatwierdzić.* Confermò ed approvò ciò che papa Bonifazio avea fatto, *G. Vill.* = *potwierdzić nowemi dowodami.* Ho ricevuto lettere che confermano questa nuova. = *bierzmować.* = v. r. *utwierdzić się w czem.*
CONFERMATIVO, —VA, —TORIO, —RIA, ad. *potwierdzający.*
CONFERMATORE, s. m. —TRICE, s. f. *twierdziciel, twierdzicielka; potwierdziciel, potwierdzicielka.* Io ve ne son —, *ja ci ręczę za to.*
CONFERMAZIONE, s. f. *potwierdzenie.* = *bierzmowanie.*
CONFERMO, —MA, ad. *utwierdzony, wzmocniony.* = *potwierdzony.*
CONFESSAMENTO, s. m. *wyznanie, przyznanie się.*
CONFESSARE, v. a. *wyznać, przyznać się do czego.* — il torto, *przyznać się do winy.* Tu medesimo confesserai esser vero, *Bocc.* = *zaświadczyć że się co odebrało, dać na to rewers.* = *wyznawać religią, zasady jakie.* = *spowiadać, słuchać spowiedzi.* Io stava come il frate che confessa lo perfido assassino, *D. Inf.* = v. r. Confessarsi, *spowiadać się.* Ciascuno si confessi dal proprio prete, *niech każdy się spowiada u własnego proboszcza.* — vinto, *uznać się za zwyciężonego.* = Mi sarei confessato da lui, da lei, prov. *miałem go za świętego, miałem ją za świętą.*
CONFESSATO, —TA, p. ad. *wyznany.* = s. *wyspowiadany.*
CONFESSIONALE, —NARIO, s. m. *konfessyonał.* = ad. *należący do spowiedzi.*
CONFESSIONE, s. f. *wyznanie.* = *spowiedź.* = *Konfiteor, modlitwa przed spowiedzią.* = Confessione augustana, luterana, *wyznanie wiary augsburskie, luterskie.* = *rewers na pożyczone pieniądze.*
CONFESSORE, —SORO, —SATORE, s. m. *spowiednik.* = *święty błogosławiony.*
CONFETTARE, v. a. *smażyć konfitury.* = Fig. Confettare i ragionamenti, *słodzić wyrazy, obwijać w bawełnę wyrazy.* Confettare uno, *grzecznym być dla kogo.* = v. n. *jeść konfitury.* E poi la donna fe' venire confetti e vini, e bevuto, e confettato ch' ebbero insieme, etc. *Fior. Pecor.* = v.r. *ulepszyć się, polepszyć się (o gruncie).*
CONFETTATORE, —TTIERE, s.m. *konfiturnik, cukiernik.*
CONFETTIERA, s. f. *słoik na konfitury.*
CONFETTO, s.m. *konfekt.* = *konfitury, owoce smażone.* = ad. *smażony.* = Terra confetta, *ziemia przetrawiona, sypka.* Poi della terra che ne traesti pria confetta e trita gli riempi a metà, *Alam. Colt.*
CONFETTURA, —ZIONE, s. f. *konfekt.* = *konfitury.*
CONFICCAMENTO, s. m. —TURA, s.f. *przybicie gwoździem, zabicie gwoździa.*
CONFICCARE, v. a. *przybić gwoździem, zbić gwoździami, wbić gwoźdź.* — in sulla croce, *wbić na krzyż.* — l' artiglierie, *zagwoździć działa.* = fig. *wrazić, wpoić w umysł, w pamięć.* = *zapędzić kogo w kąt, w kozi rożek.*
CONFICERE, v. a. *poświęcić hostyą na ołtarzu.*
CONFIDAMENTO, s. m. —DANZA, s. f. *ufność, otucha, nadzieja.* Ne' fatti della guerra non si deve avere niuna stabile —, *G. Vill.*
CONFIDARE, v. n. e a. CONFIDARSI, v. r. *mieć w kim ufność, ufać, zwierzać się komu.* L' abate con un monaco bolognese di cui egli molto si confidava, *Bocc.* = Confidarsi in alcuno, *polegać na kim, spuścić się na kogo, ufać komu.*
CONFIDENTE, s.m. *poufalec, powiernik.*
CONFIDENTEMENTE, av. *z ufnością.* = *poufale.*
CONFIDENZA, s. f. *ufność, otucha, pewna nadzieja.* — in Dio, *ufność w Bogu.* = *sekret, tajemnica, zwierzenie się.* Ne feci la — a lui solo, *jemu tylko zwierzyłem się.* = *poufałość.*
CONFIDENZIALE, ad. m. f. *konfidencyonalny, udzielony w sekrecie.*
CONFIGURARSI, v. r. *przybrać postać, podobieństwo.*
CONFIGURAZIONE, s. f. *postać, kształt.*
CONFINANTE, ad. m.f. *graniczący, pograniczny, ościenny.*
CONFINARE, v. a. *wygnać, posłać na wygnanie.* = *ograniczyć, wytknąć granice.* = v. n. *graniczyć.* Quella parte di Numidia, la quale con Mauritania si confina... fu data a Giugurta, *Sall. Giug.* = v.r. *zamknąć się.* A dir che tu non abbia la forza di confinarti in casa per due ore, *Salvin.*
CONFINE, —NO, s.m. *granica.* = *wygnanie za granicę.* Mandare in —, dare il —, *posłać na wygnanie.* Qui ci ha mandato il barbaro in —, *Ar. Orl. Fur.* E darci qui gli piacque il — *Ar. Orl. Fur.* Rompere il —, *wrócić z wygnania bez pozwolenia.*
CONFINE, ad. m.f. *graniczący, pograniczny.* = fig. *pośredni.* Tra giovane e fanciullo età — prese, *Tass. Ger.*
CONFIRMARE, etc. *v.* CONFERMARE, etc.
CONFISCA, s. f. *konfiskacya.*
CONFISCABILE, ad. m. f. *mogący być zabrany na skarb.*
CONFISCAMENTO, s. m. *zabranie na skarb, skonfiskowanie.*
CONFISCARE, v.a. *zabrać na skarb, skonfiskować.*
CONFISCAZIONE, s. f. *konfiskacya.* = *dobra skonfiskowane.*
CONFITTO, —TA, p.ad. *przybity gwoździem.* = fig. *wryty, utkwiony, wpojony w umysł.* E 'l volto, e le parole, elle mi stanno altamente confitte in mezzo 'l core, *Petr.* Ho un secreto che da più mesi mi sta confitto nel cuore, *U. Fosc.* = s.m. *ukrzyżowany.* Quel confitto che tu miri consigliò i farisei, *D. Inf.*
CONFLAGRAZIONE, s.f. *Teol. spłonienie świata ogniem, koniec świata.*
CONFLATILE, ad. m. f. *lany, z lanego kruszcu.*
CONFLITTO, s.m. *starcie się, walka, utarczka.*
CONFLUENTE, s. m. *spływ, zlewek dwóch rzek.* = ad. m. f. *spływający się.*
CONFLUTTUAZIONE, s. f. *Guicc. Stor. wahanie się, niepewność.*
CONFONDERE, v.a.ir. *zmieszać, pomieszać.* = *wtrącić w głębią, w przepaść.* = fig. *zmieszać, zawstydzić.* — i superbi, *zawstydzić pysznych.* — l' errore, *zbić błąd.* — i nemici,

rozbić, znieść, pobić na głowę nieprzyjaciela. = wziąść jedno za drugie. = v.r. zmieszać się, zawstydzić się.

CONFONDIBILE, ad.m.f. *mogący być zmieszanym.*

CONFONDIMENTO, s. m. *pomieszanie, zmieszanie.* = *zguba, ruina, upadek.*

CONFORMARE, v.a. *zgodzić, stosować co do czego.* = v. n. e r. *zgadzać się z czem, stosować się do czego.*

CONFORMATIVO, —VA, ad. *zgadzający się, stosujący się.*

CONFORMAZIONE, s. f. *zgodzenie się, zastosowanie się.* —alla volontà di Dio, *zgodzenie się z wolą bożą.*

CONFORME, ad. m. f. *tejże formy, jednokształtny.* = e Conformemente, av. *stosownie, zgodnie; jak.* Conforme mi dite, *jak mi mówicie.*

CONFORMISTA, s.m. *wyznający religią panującą w Anglii.* Non —, *różnowierca, dyssydent.*

CONFORMITA, s. f. *zgodność z czem, podobieństwo.* — di voleri, *zgoda.* In —, *stosownie do.*

CONFORTAMENTO, s.m. *pokrzepienie.* = *pomoc, posiłek.* = *ulga.* = *pocieszenie.*

CONFORTARE, v. a. *pokrzepić, wzmocnić, zasilić, posilić.* Ma qui m'attendi e lo spirito lasso conforta e ciba di speranza buona, *D. Inf.* = *cieszyć, pocieszać.* Prima benignamente il cominciò a —, *Bocc.* = Confortare la memoria, *przywrócić dobre imię, przywrócić do czci i sławy.* E se di voi alcun in mondo riede, conforti la memoria mia che giace ancor del colpo che 'nvidia le diede, *D. Inf.* = *zachęcić, skłonić, pobudzić.* — alla guerra, *zachęcać do wojny.* Tal ch'io non penso udir cosa giammai che mi conforti ad altro ch'a trar guai, *Petr.* = v. n. e r. *pocieszyć się, powziąść otuchę, nadzieję.*

CONFORTATIVO, —VA, ad. *pokrzepiający, wzmacniający, posilający, posilny.* = s. m. *lekarstwo wzmacniające.*

CONFORTATORE, s. m. — TRICE, s. f. *pocieszyciel, pocieszycielka.* = *ksiądz dysponujący na śmierć skazanego winowajcę.*

CONFORTATORIO, —RIA, ad. *pocieszający.*

CONFORTAZIONE, —GIONE, *v.* CONFORTO.

CONFORTEVOLE, *v.* CONFORTATIVO. [*karz.*

CONFORTINAIO, s.m. *pierni-*

CONFORTINO, s. m. *piernik.*

CONFORTO, s. m. *pokrzepienie, wzmocnienie, posilenie, pocieszenie, pociecha.* = *folga, ulga, ulżenie.* = *pomoc, posiłek.* = *nadzieja, otucha.* A guisa d'uom che in dubbio si racerta, e che muti 'n — sua paura, *D. Inf.* = *zachęta, namowa.* A — di lui rotto avea il patto, *Ar. Orl. Fur.* = *pocieszyciel.* I' mi rivolsi all'amoroso suono del mio —, *D. Par.* [*brat.*

CONFRATE, —LLO, s.m. *spół-*

CONFRATERNITA, s. f. *bractwo.*

CONFREDIGLIA, s.f. *schadzka, pokątne zgromadzenie.*

CONFRICARE, v.a. *trzeć, nacierać.* = v.r. *trzeć się, smarować jeden drugiego.* [MENTO.

CONFRICAZIONE, *v.* FREGA-

CONFRONTAMENTO, s. m. *skonfrontowanie.*

CONFRONTARE, v. a. *konfrontować, porównać.* — le scritture, *skonfrontować pisma.* = *stawić świadków w obec oskarżonego lub jednych przeciw drugim.*

CONFRONTO, s.m. —TAZIONE, s.f. *konfrontacya, porównanie.* A confronto, av. *w porównaniu z...*

CONFUSAMENTE, av. *w nieładzie, w nieporządku.*

CONFUSIONE, s. f. *nieład, nieporządek, odmęt, zamieszanie.* = *zawstydzenie, pomieszanie, zmieszanie.*

CONFUSO, —SA, ad. *zmieszany, pomieszany.* = *ciemny, zawiły, niezrozumiały.* = *pomieszany, zawstydzony.* Alla confusa, av. *nieporządnie, w nieładzie, jak groch z kapustą.*

CONFUTABILE, ad. m.f. *mogący być zbitym.*

CONFUTARE, v. a. *zbijać, zbić czyje twierdzenia, dowody.*

CONFUTATIVO, —VA, ad. *służący do zbicia, zbijający.*

CONFUTATORE, s.m. *zbijacz.*

CONFUTAZIONE, s. f. —MENTO, s.m. *zbijanie, zbicie.*

CONGEDARE, v.a. *odprawić, odpuścić, rozpuścić.*

CONGEDO, s. m. *uwolnienie od służby wojskowej, rozpuszczenie wojska.* = *rekreacya po szkołach.* = *pożegnanie.*

CONGEGNAMENTO, s. m. — TURA, s. f. *spojenie, złączenie.*

CONGEGNARE, v. a. *spoić, złączyć, zbić do kupy.* Mostrò che si poteva — una parte di nave che s'aprisse, *Davanz. Tac. An.*

CONGELAMENTO, s. m. *zamrożenie.*

CONGELARE, v.a. *zamrozić.* = v.n. *marznąć, zamarznąć.*

CONGELAZIONE, s.f. *zamrożenie.* = *zamarznienie, zmarznienie, zmarzłość.* La grandine è una — di gocciole di pioggia fatta in aere per asprezza di freddo e di vento, *Com. D. Inf.*

CONGENERE, ad. m. f. *należący do tegoż rodzaju, przyrodny.*

CONGENITO, —TA, ad. *wrodzony, przyrodzony.*

CONGERIE, s. f. lat. *kupa, zebranie.*

CONGETTURALMENTE, av. *na domysł, z domysłu.*

CONGETTURARE, *v.* CONGHIETTURARE.

CONGHIETTURA, CONGETTURA, s. f. *domysł, przypuszczenie.*

CONGHIETTURALE, CONGETTURALE, ad. m.f. *domysłowy, oparty na domyśle.*

CONGHIETTURARE, v.a. e n. *domyślać się, przypuszczać.*

CONGHIETTURATORE, s.m. *sądzący z domysłu.*

CONGIUGALE, ad. m. f. *małżeński.* [*słowo.*

CONGIUGARE, v.a. *czasować*

CONGIUGAZIONE, s. f. *czasowanie słów, koniugacya.*

CONGIUGNERE, CONGIUNGERE, v.a.ir. *łączyć, złączyć.* Vede una torre in mezzo a un lungo muro che congiungeva un con un altro monte, *Bern. Orl.* = v. r. Congiungersi, *łączyć się, parzyć się, skleszczyć się (o psach i wilkach).*

CONGIUGNIMENTO, s.m. *złączenie, połączenie.* = *łączenie się, parzenie się zwierząt.*

CONGIUGNITORE, s. m. — TRICE, s. f. *ten co łączy, kojarzy.*

CONGIUGNITURA, s. f. *połączenie, złączenie, spojenie.*

CONGIUNGERE, etc. *v.* CONGIUGNERE, etc.

CONGIUNTA, s.f. *żona, małżonka.*

CONGIUNTAMENTE, av. *łącznie, wspólnie, razem.*

CONGIUNTIVO, —VA, ad. *łączący.* = s. m. *Gram. tryb łączący.*

CONGIUNTO, s.m. *mąż, małżonek.* Messa del —, *msza słuchana przez nowożeńców.*

CONGIUNTO, —TA, s. *krewny, krewna.* = p. ad. *złączony, połączony.* Parente, amico congiunto, *bliźki krewny, ścisły przyjaciel.*

CONGIUNTURA, s. f. *złączenie, spojenie.* — delle coste, *miejsce gdzie się kończą żebra.* — delle dita, *stawy w palcach.* = *okazya, okoliczność, zbieg okoliczności.* Il popolo anche di

questo in tal — s'addolorò, *Davanz.*

CONGIUNZIONE, s.f. *złączenie*, *połączenie*, *spojenie*. — de' corpi celesti, *połączenie ciał niebieskich*, *np. słońca*, *xiężyca i ziemi*, *gdy ich środki znajdują się na tej samej linii*. — di uomo con donna, *spółkowanie mężczyzny z kobietą*. — degli animali, *parzenie się zwierząt*. — *związek*, *węzel*, *skojarzenie*. = *Gram. spójnik.*

CONGIURA, —ZIONE, s. f. — MENTO, s. m. *sprzysiężenie*, *spisek.*

CONGIURARE, v. n. *sprzysiądź się*, *spiknąć się*. = *zaklinać*, *v.* SCONGIURARE.

CONGIURATO, s. m. *sprzysiężony*, *spiskowy*. = p. ad. *sprzysiężony.*

CONGLOBATO, —TA, ad. lat. *skupiony*, *zgromadzony.*

CONGLOBAZIONE, s. f. *Rett. zebranie*, *nagromadzenie dowodów.*

CONGLOMERATO, —TA, ad. *skupiony*, *nagromadzony.*

CONGLUTINAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *sklejenie się.*

CONGLUTINARE, v. a. *skleić*, *zlepić.*

CONGLUTINATIVO, —VA, ad. *służący do sklejenia*, *do zlepienia.*

CONGRATULARSI, v. r. *winszować*, *cieszyć się.*

CONGRATULATORE, s. m. *winszujący.*

CONGRATULATORIO,—RIA, ad. *zawierający powinszowanie.*

CONGRATULAZIONE, s. f. *powinszowanie.*

CONGREGA, s. f. *zgromadzenie księży w celu odprawienia nabożeństwa.*

CONGREGABILE, ad. m. f. *mogący być zgromadzonym.*

CONGREGARE, v. a. *zebrać*, *zgromadzić*, *zwołać.*

CONGREGAZIONE, s. f. — MENTO, s. m. *zebranie*, *zgromadzenie duchowne*. — di cardinali e prelati, *kongregacya kardynałów w Rzymie.*

CONGRESSO, s. m. *kongres*. = *Leg.* † *śledztwo nakazane przez sąd celem przekonania się o możności spółkowania małżonków.*

CONGRUA, s. f. *dochód plebana.*

CONGRUAMENTE, av. *należycie*, *stosownie*, *przyzwoicie.*

CONGRUENTE, ad. m. f. *dostateczny*, *należyty*, *odpowiedni*, *stosowny.*

CONGRUENZA, s. f. *odpowiedniość*, *stosowność.*

CONGRUITÀ, s. f. *przyzwoitość*. = *Teol. skuteczność łaski bożej bez naruszenia wolnej woli człowieka.*

CONGRUO, —UA, ad. *stosowny*, *przyzwoity*. All' ora congrua, *o godzinie przyzwoitej*.= Ius congruo, *Leg. pierwszeństwo jakie ma przed innemi sąsiad do kupienia pobliskiego domu.*

CONIARE, v. a. *bić monetę*, *medale*.=*zbić*, *ścisnąć klinami.*

CONIATORE, s. m. *mincarz*. = *fałszerz.*

CONICAMENTE, av. *w kształcie ostrokręgu.*

CONICO, —CA, pl. —CI, — CHE, ad. *kręgielkowaty*, *kręglowaty*, *ostrokręgowy*. Sezioni coniche, *przecięcia ostrokręgowe.*

CONIETTURALE, CONIETTURARE, *v.* CONGHIETTURARE, etc.

CONIFERO, —RA, ad. *Bot. szyszkorodny.*

CONIGLIERA, —RIA, s. f. — RE, s. m. *królikarnia.*

CONIGLIETTO, —UOLO, — UZZO, s. m. dim. *króliczek.*

CONIGLIO, s. m. *królik*. = Avere i conigli nel corpo, fig. *być tchórzem podszyty*, *mieć tchórza.*

CONIGLIONE, s. m. accr. *duży królik.*

CONIO, s. m. *klin*. = *stępel menniczny*. = *stępel*, *wycisk*, *piętno*. = *pieniądz*, *moneta*. Femmine da —, *D. Inf. kobiety u których dostać można za pieniądze.*

CONIUGALE, ad. m. f. *małżeński.*

CONIUGARE, v. a. *złączyć*. = *Gram. czasować*. = v. r. *złączyć się węzłem małżenskim*, *pobrać się.*

CONIUGAZIONE, s. f. *Gram. czasowanie*, *konjugacya.*

CONIUGE, s. lat. *mąż lub żona.*

CONIUGIO, s. m. lat. *małżeństwo.*

CONIUNTIVO, —VA, ad. *łączący*. = s. m. *Gram. tryb łączący.*

CONIZZA, s. f. *Bot. szlachtawa*, *chlastawa*, *rdestpchlany.*

CONNATURALE, ad. m. f. *tejże natury.*

CONNAZIONALE, ad. m. f. *jednego narodu.*

CONNESSIONE, —SSITÀ, s. f. *łączność*, *styczność*, *związek.*

CONNESSO, —SA, p. ad. *złączony*, *mający z czem związek.*

CONNESTABILE, —BOLE, *v.* CONTESTABILE.

CONNETTERE, v.a. ir. *łączyć*, *złączyć*, *spoić*, *związać*. Non —, *pleść bez związku*, *bez sensu.*

CONNIVENTE, ad. m. f. *patrzący przez szpary*, *pobłażający*; *będący z kim w zmowie.*

CONNIVENZA, s. f. *pobłażanie*; *zmowa*, *porozumienie się.*

CONNO, s. m. CONNELLINO, dim. *części wstydliwe kobiety.*

CONNOTATI, s. m. pl. *rysopis osoby.*

CONNUBIO, s. m. lat. *małżeństwo.*

CONO, s. m. *Geom. ostrokrąg*, *bryła powstająca z obrotu trójkąta prostokątnego około jednego z boków kąta prostego*. —troncato, *ostrokrąg ścięty* (*płaszczyzną równoległą do podstawy*). = *Bot. szyszka.*

CONOCCHIA, s. f. *przęślica*. = *kądziel.*

CONOIDE, s. f. *Geom. bryła stożkowata powstająca z obrotu przecięć ostrokręgowych około ich osi.*

CONOSCENTE, ad. m. f. *znający*. = *wdzięczny*. = *łatwy do poznania*. = s. *osoba znana*. In casa di un mio —, *u jednego z moich znajomych.*

CONOSCENTEMENTE, av. *wdzięcznie.*

CONOSCENZA, s. f. *znajomość*, *wiadomość*, *poznanie*, *wiedza*. = *znajomość*, *z kim*. Far nuove conoscenze, *zapoznać się*, *zaznajomić się z kim*. = *wdzięczność.*

CONOSCERE, v. a. ir. *poznać*, *rozpoznać*, *nabyć wiadomości o czem*, *wiedzieć*. = *znać kogo*, *co*. — d'amore, *poznać niewiastę*, *spółkować z nią*. = *poznać*, *rozpoznać*. Mi ha conosciuto subito, *zaraz mnie poznał*. Poi la rividi in altro abito sola, tal ch' io non la conobbi, *Petr*. = *być wdzięcznym*. = v. r. Conoscersi di, *znać się na czem.*

CONOSCIBILE, ad. m. f. *łatwy do poznania.*

CONOSCIBILITÀ, s. f. *łatwość poznania.*

CONOSCIMENTO, s. m. —TURA, s. f. *poznanie*, *rozpoznanie*, *rozum*, *rozsądek*, *rozeznanie*. = *doświadczenie*. = *przytomność umysłu*. Dopo alquanto spazio di tempo fu raccolto di terra senz' avere conoscimento niuno e spirito poco, *M. Vill.*

CONOSCITIVO, *v.* INTELLETTIVO.

CONOSCITORE, s. m. —TRICE, s. f. *znawca.*

CONOSCIUTAMENTE, av. *rozmyślnie*, *z wiedzą*, *dobrze wiedząc o czem.*

CONOSCIUTO, —TA, p. ad. *znany.*

CONQUASSIBILE, ad. m. f. *dający się wzruszyć.*

CONQUASSARE, v. a. *wzruszyć, wstrząsnąć, zatrząść, skołatać.* Pareva che..... avesse Italia, vastata e conqussata da tanti mali, a riposarsi per qualche anno, *Guicc. Stor.*

CONQUASSO, —SSAMENTO, s. m. —SSAZIONE, s. f. *wstrząśnienie, wzruszenie, trzęsienie.* Misericordia! che la terra s'apre, non sentite il conquasso? *Buon. Fier.* Andare in conquasso, *runąć, zwalić się.*

CONQUIDERE, v. a. ir. *dręczyć, trapić, martwić.* = *znękać, pokonać, podbić, zmiękczyć, rozczulić.* E gli conquise e intenerigli il cor, *Ar. Orl. Fur.* = *dokuczać, naprzykrzać się.* = v. r. *trapić się, dręczyć się, martwić się.* Che tale oggi s'affanna e si conquide, che domani s'allegra, e scherza, e ride, *Fort. Ricc.* = *stracić odwagę.* Ruppesi l'asta, e 'l re non si conquise, ma tratta fuor la spada, ond' era cinto, divise d'un fendente il capo armato a Giandon, *Tasson. Secch.*

CONQUISO, —SA, p.ad. *strapiony, zmartwiony, zasmucony.* E all'arrivar del cavalier d'Anglante, presago del suo mal, parve conquiso, *Ar. Orl. Fur.*

CONQUISTA, s. f. —TO, —MENTO, s. m. *zdobycz, zdobycie.*

CONQUISTARE, v. a. *zdobyć orężem.*

CONQUISTATORE, s. m. *zdobywca, podbójca.*

CONSACRARE, CONSAGRARE, CONSECRARE, v. a. *poświęcić, wyświęcić.* — un vescovo, *wyświęcić biskupa.* — a Dio, *poświęcić Bogu.* = *poświęcić, przypisać.* — agli amici, ai parenti, *poświęcić przyjaciołom, rodzicom.* = Consacrare il tempo a qualche cosa, *poświęcić czas na co, czemu.* = *uświęcić, wsławić, rozsławić.* Forse avverrà che 'l bel nome gentile consacrerò con questa stanca penna, *Petr.* = v. r. *poświęcić się.*

CONSACRAZIONE, CONSAGRAZIONE, CONSECRAZIONE, s. f. *poświęcenie.* = *ubóstwienie, policzenie w poczet świętych.*

CONSANGUINEO, —NEA, ad. e s. *krewny, krewna po ojcu.*

CONSANGUINITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *pokrewieństwo.*

CONSAPEVOLE, ad. m. f. *wiedzący o czem, świadomy czego.* Far —, *uwiadomić.*

CONSAPEVOLEZZA, s.f. *wiadomość o czem.*

CONSAPEVOLMENTE, av. *wiedząc o czem.*

CONSCIENZA, *v.* COSCIENZA.

CONSCIO, *v.* CONSAPEVOLE.

CONSCRITTO, ad. m. I padri conscritti, *senatorowie rzymscy którzy z rycerskiego stanu przypisani do rady senatu, dopełniali liczby senatorów.*

CONSCRIVERE, v. a. ir. *spisać, spisywać.*

CONSECRARE, etc. *v.* CONSA- [CRARE, etc.

CONSECUTIVAMENTE, av. *jeden po drugim, raz po raz, następnie.*

CONSECUTIVO, —VA, ad. *po sobie następujący.*

CONSECUZIONE, s. f. *nabycie, osiągnienie, otrzymanie, dostąpienie, dopięcie.*

CONSEGNA, s. f. *rzecz wręczona, wręczenie.* Notate la — che v'è fatta, *Tasson. Secch.* = *rozkaz lub zakaz dany straży, szyldwachowi.* = *dozorca w fortecy spisujący przybywających.*

CONSEGNAMENTO, s. m. *skład, depozyt.*

CONSEGNARE, v. a. *wręczyć, doręczyć, oddać do rąk własnych.* = *wyznaczyć, przeznaczyć.* Proibì ai Signori radunarsi in palagio, e consegnò loro una casa privata, *Mach. Stor.* = Consegnare alla memoria, *przekazać pamięci, potomności.*

CONSEGNAZIONE, s. f. *wręczenie, doręczenie, oddanie, przesłanie, dostawa.*

CONSEGUENTE, ad. m.f. *następujący po czem, wypadający lub wynikający z czego.* Per —, av. *następnie, więc, zatem, przeto.* = s.m. *Mat. następnik stosunku.*

CONSEGUENTEMENTE, av. *a zatem, więc, przeto.* = *następnie, potem.*

CONSEGUENZA, s. f. *ważność.* Cosa di —, *rzecz ważna.* = *następstwo, skutek.* = *Log. następstwo, wniosek.* In — per —, av. *a zatem, więc, przeto.*

CONSEGUIBILE, ad. m. f. *dający się osiągnąć.*

CONSEGUIMENTO, s. m. *otrzymanie, osiągnienie, dostąpienie, dopięcie.*

CONSEGUIRE, v. a. ir. *otrzymać, osiągnąć, dostąpić, dopiąć.* — il suo desiderio, il suo fine, *osiągnąć życzenie, cel.* = *dalej rzecz prowadzić.* Tratteremo... che ci sono di necessità a raccontare per — la nostra storia, *G. Vill.* = v. n. *następować po czem, wynikać z czego.*

CONSEGUITARE, v. a. *dalej rzecz ciągnąć, prowadzić.* = v.n. *następować, wynikać.*

CONSEGUITO, —TA, p. ad. *otrzymany, osiągnięty.*

CONSENSO, —TIMENTO, s. m. *zezwolenie, przyzwolenie, zgoda.* Di comun —, *za wspólną zgodą.*

CONSENTIRE, v.n. *zezwolić, przyzwolić, zgodzić się, przystać na co.* = *wierzyć.* Chè io, che 'l vidi, appena il mi consento, *D. Inf.*

CONSENTITORE, s.m. —TRICE, s.m. *zezwoliciel.*

CONSENZIENTE, ad. m.f. *zezwalający, przyzwalający, dozwalający.*

CONSEQUENTE, etc. *v.* CONSEGUENTE, etc.

CONSERTO, s. m. *zebranie, skupienie.*

CONSERTO, —TA, ad. *spleciony, wpleciony, uwity.* = *poplątany, splątany.* Tali e più inestricabili e conserte son queste vie, *Tass. Ger.*

CONSERVA, s.f. *spółsłużąca.*

CONSERVA, s. f. *schowanie na co.* — della neve, *lodownia.* — d'acqua, *sadzawka.* = *kwiaty lub owoce smażone w cukrze.* = Andar di —, navigar di —, *iść razem, płynąć razem (o statkach).* = Conserve, *konserwy, okulary do zachowania wzroku.*

CONSERVABILE, ad. m.f. *dający się zachować.*

CONSERVADORE, s. m. *zachowawca, konserwator.*

CONSERVAMENTO, *v.* CONSERVAZIONE.

CONSERVARE, v. a. *zachowywać, zachować, dochować, przechować.* — l'amicizia, la memoria, *zachować przyjaźń, pamięć czego.* — la salute, *zachować zdrowie.* — una medaglia, un manoscritto, *zachować medal, rękopism.* — gli ordini, *Mil. pilnować szeregu, nie występować z szeregu.* = v. r. Conservarsi bene, *dobrze się utrzymywać, dobrze wyglądać.*

CONSERVATIVO, —VA, ad. *zachowawczy.*

CONSERVATOIO, s. m. *miejsce gdzie się co przechowuje.* = *skład.*

CONSERVATORE, s.m. —TRICE, s. f. *zachowawca, zachowawczyni.* = *konserwator, urzędnik.* — d'una libreria, *konserwator biblioteki.*

CONSERVATORIO, s.m. *dom przytułku dla kobiet i dzieci.* = *konserwatoryum muzyki.*

CONSERVAZIONE, s.f. *zachowanie, przechowanie, dochowanie.* — della vita, della salute, *zachowanie życia, zdrowia.*

CONSERVO, s. m. *spółsługa.*

CONSESSO, s. m. *grono osób siedzących.*

CONSIDERABILE, ad. m. f. *znaczny, znakomity.*
CONSIDERABILMENTE, av. *znacznie, bardzo, nader.*
CONSIDERAMENTO, s. m. *uważanie.*
CONSIDERARE, v. a. *uważać, rozważać, patrzeć z uwagą, przypatrywać się.* Cominciò considerarlo, e da lato e da capo, e per tutto, *Bocc.*
CONSIDERATAMENTE, av. *uważnie, rozważnie.*
CONSIDARATIVO, —VA, ad. *uważający, uważny.*
CONSIDERATO, —TA, p. ad. *uważany.* = *rozważny, uważny, roztropny, ostrożny, przezorny.* = *szacowany, ceniony, poważany.* = Considerato che, *zważywszy że.*
CONSIDERATORE, s. m. — TRICE, s. f. *uważający, rozważający.*
CONSIDERAZIONE, s. f. *uwaga, wzgląd na co.* Cadere in —, *przyjść na uwagę, przyjść na myśl.* Operare senza —, *działać bez uwagi.* = *znaczenie, powaga, wziętość.* = *szacunek, poważanie.* Venire in —, *zjednać sobie szacunek.* = *ostrożność, przezorność, roztropność.*
CONSIGLIANTE, s. e ad. *radzący, doradzający; chcący zawsze doradzać.*
CONSIGLIARE, v. a. *radzić, obradować, naradzać się.* = v. r. *radzić się kogo, zasiągać rady.* Colla fante si consigliò, *Bocc.* = *umyślić, postanowić.* Lasciarsi —, *usłuchać czyjej rady, dać się namówić.* = A chi consiglia non duole il capo, prov. *od rady głowa nie boli, łatwo radzić.*
CONSIGLIATAMENTE, av. *rozważnie, roztropnie.*
CONSIGLIATO, —TA, ad. *rozważny, roztropny, ostrożny.*
CONSIGLIATORE, s. m. — TRICE, s. f. *doradca, doradzicielka.*
CONSIGLIERE, s. m. —RA, s. f. *radzca, radczyni.* — di stato, *radzca stanu.* = Consiglieri, *pomocnicy sternika.*
CONSIGLIETTO, s. m. dim. *rada małej wagi.*
CONSIGLIO, s. m. *rada, radzenie.* Aver — con alcuno, *radzić się kogo, zasiągać rady.* Domandar —, *żądać czyjej rady.* Dar —, *dać radę, doradzać.* Pigliar —, *uradzić, uchwalić, postanowić.* Si piglia finalmente per — che i duo guerrier faccian tregua, *Ar. Orl. Fur.* = *rada, zbiór radzców.* Tener, raunar —, *zebrać radę.* — di stato, *rada stanu.* — di guerra, *sąd wojenny.* = Prov. Consiglio veloce e pentimento tardo, *późny żal po szkodzie.* — di volpi, tribolo di galline, *kiedy lisy radzą strach koło kur.*
CONSIMILE, ad. m. f. *podobny.*
CONSISTENTE, ad. m. f. *stężały, tęgi.* = *lipki, klejki.*
CONSISTENZA, —ZIA, s. f. *tęgość, twardość, stężałość.* = fig. *stałość, trwałość, ustalenie.*
CONSISTERE, v. n. *zależeć od czego.* Il punto principale consiste... *wszystko zależy na tem aby.* = *istnieć obok siebie.* = *trwać, utrzymywać się.*
CONSISTORIO, —RO, s. m. *konsystorz, zgromadzenie kardynałów zwołanych przez papieża.* = *zgromadzenie, rada.*
CONSOCIAZIONE, s. f. *stowarzyszenie, przymierze.*
CONSOLANTE, ad. m. f. *pocieszający.*
CONSOLARE, v. a. *cieszyć, pocieszać.* = v. r. *pocieszać się.*
CONSOLARE, ad. m. f. *konsularny.* Dignità —, *godność konsularna.* = s. m. *mąż konsularny, były konsul.* L'esecirto della Germania bassa stette un pezzo senza —, *Davanz. Tac. Stor.*
CONSOLATAMENTE, av. *z pociechą, spokojnie.*
CONSOLATIVO, —VA, ad. *pocieszający.*
CONSOLATO, s. m. *Stor. rom. konsulat, godność konsula.* Roma da principio ebbe i re, da Lucio Bruto la libertà e 'l —, *Dav. Tac. Ann.* = *mieszkanie konsula handlowego.*
CONSOLATO, —TA, ad. *pocieszony.* = *spokojny, łagodny.*
CONSOLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *pocieszyciel, pocieszycielka.*
CONSOLATORIAMENTE, av. *z pociechą.*
CONSOLATORIO, —RIA, ad. *pocieszający.*
CONSOLAZIONCELLA, s. f. *mała pociecha.*
CONSOLAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *pocieszenie, pociecha.* Pigliar —, *pocieszać się.* = *osoba będąca czyją pociechą.* Dolce mia —, *słodka moja pociecho.*
CONSOLIDA, s. f. *Bot. żywokost.*
CONSOLIDAMENTO, s. m. *zrośnienie, zasklepienie rany.*
CONSOLIDARE, v. a. *sprawić zrośnienie się rany.* = fig. *utrwalić, ustalić.* La pace è consolidata, *pokój jest ustalony.* = v. r. *zrosnąć się, zasklepić się (o ranie).* = fig. *ustalić się.*
CONSOLIDATIVO, —VA, — DANTE, ad. *sprawujący zrośnienie się rany.*
CONSOLIDAZIONE, s. f. *zrośnienie się, zasklepienie rany.* = fig. *utrwalenie, ustalenie.*
CONSOLO, —LE, s. m. *Stor. rom. konsul, jeden z dwóch rocznych urzędników w Rzymie.* = *ławnik, urzędnik miejski w pewnych miastach.* = *wójt, sołtys po wsiach.* = *konsul handlowy.* = *prezes akademii.*
CONSOLO, s. m. *pociecha.*
CONSOMIGLIANTE, ad. m. f. *podobny.*
CONSOMIGLIARE, v. a. *zrobić podobnym.*
CONSONANTE, ad. m. f. *zgodnie brzmiący; zgodny, stosowny.* = s. m. *Gram. spółgłoska.*
CONSONANTEMENTE, av. *zgodnie, stosownie.*
CONSONANZA, s. f. *zgodność tonów, harmonia.* = *zgoda, harmonia, dobre porozumienie.* = *Gram. jednobrzmienność w zakończeniu wyrazów.*
CONSONARE, v. a. *zgodzić tony.* = v. n. fig. *zgadzać się.*
CONSONO, —NA, ad. *zgodnie brzmiący.* = fig. *zgodny, zgadzający się, stosowny.*
CONSOPITO, —TA, ad. *uspiony.* = fig. *wprawiony w zachwycenie.*
CONSORTE, s. m. f. *mąż, żona.* = *towarzysz, towarzyszka.* = ad. *zgodny.* Tosto vedrebbe che la lingua al pensier non è —, *Menz. Sat.*
CONSORTERIA, s. f. *towarzystwo.* = *ścisły związek.* = *familia.*
CONSORTO, s. m. *towarzysz, spólnik.*
CONSORZIO, s. m. *towarzystwo, spółka.*
CONSPIRARE, etc. *v.* COSPIRARE, etc.
CONSTANTE, etc. *v.* COSTANTE, etc.
CONSTARE, v. n. imp. *być widocznem, jawnem, oczywistem.* = *składać się z czego.*
CONSTERNARE, v. a. *przerazić, zatrwożyć.* Lungo a dir fora..... come la mente consternata giacque del giudice meschin, *Ar. Orl. Fur.*
CONSTERNAZIONE, *v.* COSTERNAZIONE.
CONSTITUENTE, CONSTITUIRE, etc. *v.* COSTITUENTE, etc.
CONSTRIGNERE, CONSTRINGERE, *v.* COSTRIGNERE, etc.
CONSTRUIRE, CONSTRUTTO, CONSTRUTTORE, *v.* COSTRUIRE, etc.
CONSUETAMENTE, av. *zwyczajnie, zwykle.*
CONSUETO, —TA, ad. *zwykły, zwyczajny.* = *przywykły, przyzwyczajony.* = s. m. *zwyczaj.* Al —, *jak zazwyczaj, jak zwykle.*

CONSUETUDINARIO, —RIA, ad. *zwyczajowy*, *zwyczajny*.
CONSUETUDINE, s. f. *zwyczaj*.
CONSULARE, ad. m. f. *konsularny*.
CONSULENTE, s. m. *Leg. patron*, *adwokat*.
CONSULTA, s. f. *obradowanie*, *obrady*, *narada*. = *rada*, *zbiór radzących*. = *trybunał najwyższy w Rzymie*. = Consulta di Lione, *Stor. mod. zgromadzenie Włochów zwołane przez* Napoleona *do Lugdunu, w celu urządzenia krajów włoskich oderwanych od Austryi*.
CONSULTARE, v. n. *radzić*, *naradzać się*, *obradować*, *uradzić*. I signori francesi consultarono di darsi, *Segn. Stor.* = *radzić się*, *zasięgać rady*. — i libri, *radzić się książek*. — l'avvocato, *radzić się adwokata*.
CONSULTATIVO, —VA, ad. *doradczy*, *doradzający*.
CONSULTAZIONE, s. f. *naradzanie się*, *narada*. = *narada lekarzy*, *konsylium*.
CONSULTIVO, —VA, ad. *doradzcy*. Voto consultivo, *głos doradczy*.
CONSULTO, s. m. *zdanie*, *opinia na pismie adwokata lub lekarza*.
CONSULTORE, s. m. *doktor teologii wyznaczony przez papieża do wyrzeczenia w jakiej materyi*. — del S. officio, *radca w trybunale S. Inkwizycyi*.
CONSULTORIAMENTE, av. *rozważnie*, *rozmyślnie*.
CONSULTORIO,-RIA, ad. *dający radę lub idący za nią*.
CONSUMA, s. f. —MENTO, s. m. *spożycie*, *spożywanie*. = *zniszczenie*, *zguba*, *ruina*. = fig. *ucisk*, *strapienie*, *zmartwienie*.
CONSUMARE, v. a. *zużyć*, *spożyć*, *trawić*, *zniszczyć*. Che il tempo a — i desiderj della libertà non basti, è certissimo, *Mach. Stor. że czas nie może przytłumić żądzy wolności, jest rzeczą pewną*. Che poco umor già per continua prova — vidi marmi e pietre salde, *Petr.* = *strwonić*, *zmarnować*, *zmarnotrawić*. = *dopełnić*, *dokonać*, *spełnić*. — il matrimonio, *spełnić małżeństwo*. — un delitto, *dokonać występku*. Perchè pensando consumai la 'mpresa che fu nel cominciar cotanto tosta, *D. Inf.* = v. r. *trawić się*, *niszczyć się czem*, *ginąć*, *usychać z żalu*, *pragnienia*, *tęsknoty*. Ella si consuma in pianti, *rozpływa się*, *tonie w strumieniach łez*. Pregandomi ch' io vi dica ch' egli si consuma e strugge per voi, *Fior. Pecor.* = *zejść*, *upłynąć (o czasie)*. Si consumò tutta la notte..... in consultazioni d'ambe le parti, *Davil. Stor.*
CONSUMATO, s. m. *bulion*.
CONSUMATO, —TA, p. ad. *zużyty*, *spożyty*. = *spełniony*, *dopełniony*, *dokonany*. Il sagrificio della nostra partia è consumato, *U. Fosc.* = *doskonały*, *biegły*, *wytrawny*.
CONSUMATORE, s. m.—TRICE, s. f. *niszczyciel*, *marnotrawca*.
CONSUMAZIONE, s. f. *zużycie*, *strawienie*, *zniszczenie*, *spożycie*.
CONSUMERE, v. a. ir. *zużyć*, *strawić*, *zniszczyć*.
CONSUMO, s. m. *niszczenie*, *zużywanie*, *zużycie*, *wychodzenie sukni*, *znoszenie bótów*, *i t. d.* = *ubytek*, *strata w rzeczy zużytej*.
CONSUNTIBILE, ad. m. f. *Leg. uległy zużyciu*.
CONSUNTIVO, —VA, ad. *Med. wygryzający*, *rozpędzający humory*, *narośle ciała*.
CONSUNTO, —TA, p. ad. da CONSUMERE, *zużyty*, *zniszczony*, *strawiony*. E d'amorosa sete arso e consunto, *Guar. Past. fid.* = s. *suchotnik*.
CONSUNZIONE, s. f. *dokonanie*, *dokończenie*, *dopełnienie*, *spełnienie*. — de' secoli, *spełnienie wieków*, *koniec świata*. = *suchoty*. Dare in —, *dostać suchot*.
CONSUONARE, v. CONSONARE. v. a. *zdawać się*. A me non consuona, *mnie się to nie zdaje*.
CONSUSTANZIALE, ad. m. f. *Teol. spólistotny*.
CONSUSTANZIALITÀ, s. f. *Teol. spólistotność osób w Trójcy (zatwierdzona naprzód na zborze powszechnym w Nicei* 325 *r. później na powtórnym zborze w Konstantynopolu* 381 *roku)*.
CONTADINA, s. f. *wieśniaczka*, *chłopka*. = *taniec wiejski*.
CONTADINACCIO, s. m. peg. *chłopisko*. [*pstwo*, *chłopi*.
CONTADINAME, s. m. *chło-*
CONTADINANZA, s. f. *wieśniactwo*, *stan wieśniaczy*.
CONTADINELLA, s. f. *ładna wieśniaczka*.
CONTADINELLO, —NETTO, —NOTTO, s. m. dim. *chłopek*, *kmiotek*.
CONTADINESCAMENTE, av. *po chłopsku*.
CONTADINESCO, —CA, — pl. CHI, —CHE, ad. *chłopski*, *kmiecy*, *wieśniaczy*, *wiejski*.
CONTADINO, s. m. *chłop*, *kmieć*, *wieśniak*.
CONTADINO, —NA, ad. *wiejski*.
CONTADO, s. m. *pola i wsi w blizkości miasta*. = *hrabstwo*.
CONTAGIO, s. m. CONTAGE *, CONTAGIONE, s. f. *zaraza*, *zaraźliwa choroba*. = Contagione, fig. *zaraza*.
CONTAGIOSO, —SA, ad. prop. e fig. *zaraźliwy*.
CONTAMENTO, s. m. *liczenie*, *rachowanie*, *opowiadanie*.
CONTAMINABILE, ad. m. f. *mogący być splamionym*.
CONTAMINARE, v. a. *powalać*, *splamić*, *skalać*, *pokalać*. = fig. *zmazać*, *skazić*, *zhańbić*. = *obrazić*, *ubliżyć*, *zrobić ujmę*, *zakałę*. Alla donna parve che quelle parole alquanto mordesser la sua onestà o la dovesser — nell' animo di coloro che le udirono, *Bocc.*
CONTAMINATORE, s. m. *ten co plami*.
CONTAMINAZIONE, s. f. — MENTO, s. m. *powalanie*, *splamienie*, *skalanie*. = fig. *zmaza*, *zakała*, *hańba*, *sromota*.
CONTANTE, ad. m. f. *liczący*, *rachujący*. = Contante, contanti, s. *gotowizna*, *gotówka*. A contanti, in contanti, *za gotówkę*, *za gotowe pieniądze*. Pagare in contanti, *zapłacić gotówką*.
CONTARE, v. a. *liczyć*, *rachować*. — danari, *liczyć pieniądze*. — sulle dita, *liczyć na palcach*. = *wypłacić*, *wyliczyć*. = *cenić*, *szacować*. = v. n. *opowiadać*. = *mieć wziętość*, *być w poszanowaniu*.
CONTATORE, s. m. *rachmistrz*.
CONTATTO, s. m. *zetknięcie się*, *styczność*.
CONTAZIONE, s. f. *liczenie*, *rachowanie*.
CONTE, s. m. *hrabia*.
CONTEA, s. f. *hrabstwo*.
CONTEGGIARE, v. CONTARE.
CONTEGNA, s. f. *dumna postawa*.
CONTEGNO, s. m. *obwód*, *okrąg*, *objętość*. Per veder della bolgia ogni contegno, *D. Inf.* = *postawa*, *powierzchowność*, *mina*. Andare in —, *stąpać pysznie*. Stare in —, *przybrać poważną minę*.
CONTEGNOSO, —SA, ad. *poważny*, *pyszny*.
CONTEMPERANZA, —ZIONE, s. f. — MENTO, s. m. *temperament*.
CONTEMPERARE, v. a. *zachować stosunek*, *zastosować*, *umiarkować*. Si contemperi il terreno alla natura delle piante, *Cresc. potrzeba dobrać grunt*

stosowny do natury roślin. = *umiarkować, złagodzić, ułagodzić.*
CONTEMPLAMENTO, *v.* CONTEMPLAZIONE.
CONTEMPLARE, v.a. *patrzeć na co, wpatrywać się w co, oglądać z podziwieniem.* = *rozmyślać.* = v. r. *przypatrywać się sobie z upodobaniem, siebie samego podziwiać.*
CONTEMPLATIVA, s. f. *D. Conv. władza rozmyślania.*
CONTEMPLATIVO, —VA, ad. *zatopiony w myślach, w rozmyślaniu.* Vita contemplativa, *życie poświęcone rozmyślaniu, bogomyślność.*
CONTEMPLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *rozmyślacz.*
CONTEMPLAZIONE, s.f. *rozmyślanie, rozważanie.* A—, av. *przez wzgląd na.*
CONTEMPORANEO, —NEA, ad. e s. *spółczesny, spółczesna.*
CONTENDERE, v. a. e n. ir. *spór wieść, spierać się, sprzeczać się, zaprzeczać.* = *zakazywać, zabraniać.* = *usiłować, silić się, starać się.* = *bronić sprawy w sądzie.* = *trudnić się, zatrudniać się, zajmować się* = v. r. *stawić opór, opierać się, bronić się.*
CONTENDEVOLMENTE, av. *spornie.*
CONTENDIMENTO, s.m. *spór, sprzeczka, kłótnia.*
CONTENDITORE, s. m. —TRICE, s.f. *sprzecznik, kłótniarz.*
CONTENENTE, ad. m. f. *zamykający, zawierający w sobie.* = *umiejący się powstrzymywać.* = av. *natychmiast, v.* INCONTANENTE.
CONTENENZA, s. f. *objętość.* = *rzecz objęta w innej.* = *v.* CONTEGNO.
CONTENERE, v. a. ir. *obejmować, zamykać, zawierać w sobie.* = *hamować, powściągać, powstrzymywać.* Fuggi il riso, contieni la lingua, *Pass.* = v. r. *hamować się, powściągać się, wstrzymywać się od czego, być panem siebie.* = *zatrzymać się, stanąć.* Sì che la gente in mezzo si contenne, *D. Purg.*
CONTENIMENTO, s. m. *objętość.* = *powściągliwość.* = *v.* CONTEGNO.
CONTENNENDO, —DA, ad. *Galil. godzien pogardy.*
CONTENTAMENTE, av. *z ukontentowaniem.*
CONTENTAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *ukontentowanie.*
CONTENTARE, v.a. *zaspokoić, zadowolnić, zadosyć uczynić, sprawić przyjemność.* = v. r. *zaspokoić się, sprawić sobie przyjemność.* = *zezwolić, pozwolić.* Di che ella contentandosi, *Bocc.*
CONTENTEZZA, *v.* CONTENTO.
CONTENTIBILE, ad. m. f. lat. *godzien pogardy, v.* DISPREZZABILE.
CONTENTIVO, —VA, ad. *zatrzymujący.*
CONTENTO, s. m. *ukontentowanie, zadowolenie.*
CONTENTO, —TA, ad. *ukontentowany, kontent, rad, zadowolony.* Far, render contento, *ukontentować, zaspokoić.* Star contento, *być zadowolonym, zaspokojonym.*
CONTENUTO, s.m. *rzecz zawarta w innej.* Il continente è maggiore del —, *rzecz zawierająca jest większa od zawartej.* = *treść, osnowa.* = p. ad. *objęty, zawarty.*
CONTENZIONE, s. f. *spór, sprzeczka, zwada.*
CONTENZIOSAMENTE, av. *spornie, sprzecznie.*
CONTENZIOSO, —SA, ad. *sporny, będący przedmiotem sporu.* = *sporny, sprzeczny, kłótliwy, zwadliwy.*
CONTERIA, s. f. *paciorki szklanne robione w Wenecyi.*
CONTERMINALE, —NO, —NA, ad. *pograniczny, nadgraniczny, ościenny.*
CONTERMINARE, v. n. *graniczyć.*
CONTESA, s. f. *spór, kłótnia, zwada, zajście.* — di parole, *sprzeczka.* Far —, *stawić opór, opierać się.* Legar si sente e non sa far —, *Ar. Orl. Fur.*
CONTESO, —SA, p. ad. *zaprzeczony, zakazany.*
CONTESSA, s. f. *hrabina.*
CONTESSERE, v. a. *spleść, upleść; tkać, utkać.*
CONTESSINA, s. f. *młoda hrabina.*
CONTESSUTO, —TA, p. ad. *spleciony; utkany.*
CONTESTABILE, s. m. *konetabl, hetman.*
CONTESTARE, v. a. e n. *Leg. wprowadzić sprawę przed sąd i słuchać opowiedzi strony przeciwnej.* Lite contestata, *wytoczony proces, wnioski poczynione przez obie strony.*
CONTESTAZIONE, s. f. *sprawa przed sąd wytoczona.* = *spór, sprzeczka.*
CONTESTO, s. m. *text, osnowa, brzmienie.* = *tkanka, tkanina.* = Contesti, s. m. pl. *spółświadkowie.*
CONTESTO, —TA, p. ad. *spleciony, wpleciony, przeplatany; utkany.* = *złożony, utworzony, zrobiony.*
CONTEZZA, s. f. *wiadomość, uwiadomienie.* Dammi tu — particolare e vera del tutto, *Bemb.* = *wiadomość, znajomość.* — pubblica, *powszechna wiadomość, głośność.* = *ścisła znajomość.* Aver — di alcuno, *być z kim w zażyłości.*
CONTI, s. m. pl. *D. święci w niebie.*
CONTICINIO, s.m. *głucha pora nocy, głębokie nocne milczenie.*
CONTICINO, s. m. dim. *rachuneczek.* Far un —, *jadać w oberży.*
CONTIGIA, CONTINGIA, s. f. *trzewik ze skóry w desenie.* = *strój, ozdoba.*
CONTIGIATO, —TA, ad. *wystrojony, przyozdobiony.*
CONTIGUITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *stykanie się, styczność, przytykanie do czego, przyległość, sąsiedztwo.*
CONTIGUO, —GUA, ad. *przytykający, przyległy, ościenny.*
CONTINENTE, s.m. *stały ląd.*
CONTINENTE, ad. *zawierający w sobie.* = *wstrzemięźliwy, powściągliwy.* = Febbre continente, *febra codzienna.* = s. m. *naczynie co zawierające.* — d' un libro, *osnowa książki.*
CONTINENTEMENTE, av. *wstrzemięźliwie, powściągliwie.*
CONTINENZA, —ZIA, s. f. *objętość, rzecz zawarta, treść, osnowa.* Sommariamente qui appresso di tutta l' opera vi pongo la —, *Bocc.* = *wstrzemięźliwość, powściągliwość.* = *postawa, powierzchowność, v.* CONTEGNO. = *tęgość, stężałość, v.* SALDEZZA, FERMEZZA.
CONTINGENTE, ad. m.f. *mogący się zdarzyć, przypadkowy, trafunkowy.* = *część przypadająca na każdego.*
CONTINGENTEMENTE, av. *przypadkowo, trafunkowo.*
CONTINGENZA, s. f. *traf, trafunek, przypadek.* = *Filos. możność zdarzenia się, obrot wypadków, tok zdarzeń.*
CONTINGERE, v. n. ir. lat. *zdarzyć się, trafić się.*
CONTINGIBILE, ad. m. f. *mogący zdarzyć się, przypadkowy.*
CONTINGIBILITÀ, s. f. *możność zdarzenia się, przypadkowość.*
CONTINOVARE, etc. *v.* CONTINUARE, etc.
CONTINUA, *v.* CONTINUAZIONE.
CONTINUAMENTE, —ATAMENTE, av. *ciągle, ustawicznie, nieustannie, wciąż.*

CONTINUAMENTO, s.m. *kontynuowanie*, *ciągnienie dalej*, *dalszy ciąg*.

CONTINUARE, v. a. e. n. *kontynuować*, *dalej co ciągnąć*, *nieustawać*, *nieprzestawać*. = *ciągnąć się*, *przedłużać się*, *nieprzerywać się*.

CONTINUATORE, s. m. *kontynuator*, *autor dalszego ciągu dzieła*.

CONTINUAZIONE, s. f. *kontynuacya*, *dalszy ciąg*. — di un' opera, *dalszy ciąg dzieła*.

CONTINUITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *ciągłość*, *nieprzerwany bieg*, *ciągłe trwanie*, *nieprzerwane następstwo*.

CONTINUO, s.m. *całość*, *ciąg*. Soluzione del —, *przerwa*, *przestwor*.

CONTINUO, —NUA, ad. *ciągły*, *nieprzerwany*, *nieustanny*. Quantità continua, *ilość ciągła*. Febbre continua, *febra codzienna*.

CONTINUO, av. *ciągle*, *wciąż*, *ustawicznie*. Al, del, di — *ciągle*, *ustawicznie*.

CONTO, s. m. *rachunek*. — spento, fermo, *zapłacony rachunek*. Dare denari a — *dać pieniądze a konto*, *na zadatek*. A buon —, *tanio*. Al far de' conti, in fin de' conti, *ściśle obrachowawszy*, *wszystko dobrze zważywszy*. Far —, conti, *obrachować*, *porachować się z kim*. Tener —, *zapisywać swe wydatki*. Tenga V. S. — di quello che spende, *niech pan zapisuje swe wydatki*. = Fig. Far conto, *rachować na kogo lub na co*, *spuszczać się*, *polegać*; *zakładać sobie*; *projektować*, *zamyślać*, *zamierzać*; *myśleć*, *sądzić*, *wyobrażać sobie*. Far male i conti, *pomylić się*. Dar — di se, render —, *zdać liczbę*, *sprawę*. Ella gli rende — pienamente del giorno che mandato fu da lei a domandar soccorso in Oriente, *Ar. Orl. Fur.* Render buon—, *dawać mężny opór*, *dać dowody męztwa*. A solo a solo avean combattuto con tutti e due e buon— renduto, *Bern. Orl.* Tener —, *mieć co na względzie*, *na uwadze*, *uważać na co*. = *zysk*, *korzyść*. Por —, tornar —, *mieć w czem korzyść*, *zyskiwać*. = *szacunek*, *poważanie*. Uom di —, *człowiek wzięty*, *poważany*. Cosa di niun —, *rzecz nic nie znacząca*. = *opowiadanie*, *v.* RACCONTO.

CONTO, —TA, ad. *znany*, *głośny*. E la ruina, che ne' campi Idei venne di Grecia.... cui non è conta? *Car. En.* = *widoczny*, *oczywisty*, *jawny*, *jasny*. E parlo cose manifeste e conte, *Petr.* = *wytresowany*, *wyuczony*. Con cagne magre, studiose e conte, *D. Inf.*

CONTORCERE, v.a. ir. *okręcić*, *oplątać*, *obwinąć*. = *zwrócić*, *obrócić przeciw sobie*. L' armata spada in sè stessa contorse, *Petr.* = v. r. *skrzywić się*; *zżymać się*.

CONTORCIMENTO, s. m. *wykrzywianie się*, *zżymanie się*.

CONTORNARE, v. a. *Pitt.* *nakreślić pierwsze rysy obrazu*. = v.n. *udać się*, *uciekać się*.

CONTORNO, s.m. *rys*, *zarys*, *kontur*. = *okolica*.

CONTORSIONE, s. f. *wykrzywianie się*, *zżymanie się*.

CONTORTO, —TA, p. ad. *wykrzywiony*, *skrzywiony*, *pokrzywiony*. = fig. *zły*, *ladaco*.

CONTRA, CONTRO, prep. *przeciw*, *przeciwko*, *naprzeciw*, *naprzeciwko*.

CONTRABBANDIERE, s. m. *kontrabandzista*.

CONTRABBANDO, s. m. *kontrabanda*. Di —, fig. *pokryjomu*, *potajemnie*. = *przemycony towar*.

CONTRABBASSO, s. m. *kontrabas* (*instrument muzyczny*). Far il —, fig. *sprzeciwiać się każdemu*, *mówić czarno jeżeli kto mówi biało*.

CONTRABBATTERIA, s. f. *baterya wystawiona na przeciw bateryi nieprzyjacielskiej*.

CONTRABBILANCIARE, v. a. *równoważyć*.

CONTRACCAMBIARE, v. a. *zamienić za co*, *pomieniać się*. = *odwdzięczyć*, *odpłacić*, *oddać wet za wet*, *wywzajemnić się*.

CONTRACCAMBIEVOLE, ad. m. f. *wzajemny*.

CONTRACCAMBIO, s. m. *zamiana*. = *wzajemność*. — d' amicizia, *wzajemna przyjaźń*. In —, *w zamian*, *wet za wet*, *wzajemnie*. Rendere il —, *oddać wet za wet*; *wywzajemnić się*, *odwzajemnić*.

CONTRACCAVA, *v.* CONTRAMMINA.

CONTRACCHIAVE, s.f. *klucz dorobiony*.

CONTRACCIFERA, s.f. *klucz do czytania pisma cyframi napisanego*.

CONTRACCOLPO, s.m. *odbicie uderzenia*, *ciosu*, *pocisku*.

CONTRACCRITICA, s. f. *krytyka na krytykę*.

CONTRADA, s.f. *ulica*. = *kraj*, *kraina*, *okolica*. — mia, sua, *moja*, *jego ojczyzna*.

CONTRADANZA, s.f. *kontradans*.

CONTRADETTA, —TTO, *v.* CONTRADDIZIONE.

CONTRADDICENTE, ad. m.f. *sprzeciwiający się*, *sprzeczający się*, *zaprzeczający*.

CONTRADDICIMENTO, s. m. —DICENZA, s. f. *sprzeciwianie się*, *sprzeczanie się*, *zaprzeczanie*.

CONTRADDICITORE, s. m. *sprzecznik*.

CONTRADDIRE, v.a.ir. *sprzeciwiać się komu*, *sprzeczać się*, *zaprzeczać*. = v.r. *być w sprzeczności z sobą samym*, *zbijać się*.

CONTRADDIRITTO, s.m. *kara pieniężna*, *grzywny*.

CONTRADDISTINGUERE, v. a. ir. *odznaczyć*, *odróżnić*. = v. r. *odznaczyć się*.

CONTRADDITTORE, s. m. *sprzecznik*. = *przeciwnik*, *strona przeciwna*.

CONTRADDITTORIAMENTE, av. *sprzecznie z czem*, *naocznie*, *w obec stron prawujących się*, *roztrząsając rzecz za i przeciw*.

CONTRADDITTORIO, —RIA, ad. *sprzeczny*, *przeciwny*. = s. m. *Leg.* Essere in —, *rozprawiać się przed sądem*.

CONTRADDIVIETO, s.m. *zakaz*. Aver —, *być zakazanym*.

CONTRADDIZIONE, s. f. —DIAMENTO, s. m. *sprzeciwianie się*, *zaprzeczanie*, *sprzeczność*.

CONTRADIARE, v.a. *sprzeciwiać się komu*, *działać w brew woli czyjej*, *robić na przekorę*.

CONTRADIO, —DIA, ad. *przeciwny*; *szkodliwy*.

CONTRADIO, s. m. *przeciwnik*, *nieprzyjaciel*, *rywal*. = *obraza*, *obelga*, *zniewaga*. = A suo —, av. *w brew jego woli*, *na przekorę*.

CONTRADIRE, etc., *v.* CONTRADDIRE, etc.

CONTRADOTE, s. f. *oprawa posagu*.

CONTRAENTE, ad. m. f. *zawierający umowę*.

CONTRAERE, *v.* CONTRARRE. = v. r. *ściągnąć się*, *skurczyć się*, *zbiedz się*.

CONTRAFFACENTE, ad. m.f. *winny*, *winowajca*.

CONTRAFFACIMENTO, s. m. *sfałszowanie*, *podrobienie aktu*, *pisma*.

CONTRAFFACITORE, s. m. *fałszerz*. = *naśladowca*, *małpa*.

CONTRAFFARE, v. a. ir. *fałszować*, *podrobić*, *sfabrykować*. — la scrittura, *sfałszować pismo*, *akt*. — la moneta, *fałszować pieniądze*. — la stampa de' libri, *przedrukować cudze dzieło*. = *naśladować ruchy*, *giesta*,

udawać, przedrzeźniać. — il portamento, il favellare, la voce di qualcuno, *udawać chód, mowę, głos czyj.* — un quadro di Raffaello, *Vasar. naśladować, przemalować obraz Rafaela.* = v. r. *przebrać się.* = *zeszpecić się.*

CONTRAFFATTO, —TA, p. ad. *sfałszowany, podrobiony.* = *naśladowany.* = *przebrany.* = *skrzywiony, wykrzywiony, szpetny, brzydki.* E benchè ella fosse contraffatta della persona, ell' era pure alquanto maliziosetta, *Bocc.*

CONTRAFFATTORE, CONTRAFFATURA, —ZIONE, *v.* CONTRAFFACITORE, etc.

CONTRAFFINEZZA, s.f. *grzeczność za grzeczność.*

CONTRAFFODERA, s. f. *podwójna podszewka.*

CONTRAFFORTE, s. m. *mur postawiony dla wzmocnienia głównego.* = *sztaba żelazna we drzwiach lub oknie.*

CONTRAFFORZA, s. f. *siła przeciw sile.*

CONTRAFFRASE, s. f. *antyfraza.*

CONTRAFUGA, s.f. *Mus. kontrafuga.*

CONTRAGGENIO, s.m. *wstręt, odraza.*

CONTRAGGUARDIA, s.f. *Mil. szaniec osłaniający bastyon.*

CONTRAIMENTO, s. m. *ugoda, umowa.*

CONTRALTO, s. m. *Mus. kontralt, głos wyższy od tenora a niższy od dyszkanta.*

CONTRAMALIA, s. f. *czary przeciwko czarom, odczynienie.*

CONTRAMMANDARE, v. a. *dać rozkaz przeciwny pierwszemu.*

CONTRAMMARCIA, s.f. *Mil. wsteczny marsz.*

CONTRAMMINA, s. f. *Mil. przeciwpodkop.*

CONRAMMINARE, v.a. *kopać miny przeciw minom nieprzyjaciela.* = fig. *zniweczyć potajemnie czyje zamysły.*

CONTRAMMIRAGLIO, s. m. *kontradmirał.* = *okręt kontradmiralski.*

CONTRANNATURALE, ad. m. f. *przeciwny naturze.*

CONTRAOPERAZIONE, s. f. *działanie lub skutek dwóch przeciwnych przyczyn.*

CONTRAPOTENZA, s. f. *opór przeciw działającej sile.*

CONTRAPPASSO, s. m. *kara odwetu.*

CONTRAPPELO, s. m. *kierunek pod włos.* Dare il —, *golić pod włos;* fig. *obmawiać, ogadywać.* Andar —, fig. *iść na opak, na wspak.*

CONTRAPPENSARE, v.n. *usiłować zniweczyć czyje zamiary.*

CONTRAPPESAMENTO, s.m. *równowaga.*

CONTRAPPESARE, v.a. *sprawiedliwie ważyć, równo ważyć.* = fig. *ważyć jedno i drugie na szali rozsądku.*

CONTRAPPESO, s. m. *ciężar przeznaczony do równoważenia innego.* = *waga u zegara ściennego.*

CONTRAPPONIMENTO, s.m. *opór, przeszkoda.*

CONTRAPPORRE, v.a. *stawiać co na przeciwko czego.* = v.r. *stanąć na przeszkodzie, na wstręcie; stawić opór, czoło.*

CONTRAPPOSIZIONE, s. f. *opór przeciw oporowi.*

CONTRAPPOSTO, s. m. *v.* CONTRAPPOSIZIONE. = *v.* ANTITESI.

CONTRAPPROCCI, s. m. pl. *Mil. okopy sypane przez oblężonych przeciwko przykopom nieprzyjaciela.*

CONTRAPPUNTEGGIARE, v. a. *stebnować.*

CONTRAPPUNTO, s. m. *muzyka znaczona punktami zamiast nót wynalezionych przez Guido d'Arezzo.* Fare il —, *akompaniować, wtorować.* = *stebnowanie.*

CONTRARIAMENTE, av. *przeciwnie.*

CONTRARIARE, v. a. *sprzeciwiać się, robić na przekorę; opierać się, stawiać opór.*

CONTRARIETÀ, —TADE, —TATE, s. f. *przeciwność, przeciwieństwo.* = *złość, przekora.*

CONTRARIO, s. m. *rzecz przeciwna.* Al —, per —, *przeciwnie.*

CONTRARIO, —RIA, ad. *przeciwny, szkodliwy.*

CONTRARIVOLUZIONARIO, s.m. *kontrrewolucyonista.*

CONTRARIVOLUZIONE, s. f. *kontrrewolucya, rewolucya podniesiona na zniweczenie poprzedniczej i przywrócenie obalonej władzy.*

CONTRARRE, v.a.ir. *zawrzeć umowę.* Di pari consentimento contrassero le sponsalizie, *Bocc.* — amicizia, odio, *zawrzeć przyjaźń, powziąść nienawiść.* = Contrarre debiti, *zaciągnąć długi, zadłużyć się.* = *ściągnąć, scisnąć, skurczyć.* = v. r. *skurczyć się.*

CONTRARISPONDERE, v. n. ir. *odpowiedzieć na odpowiedź.*

CONTRARISPOSTA, s. f. *odpowiedź na odpowiedź.*

CONTRASCARPA, s. f. *Fort. przeciwskarpa.*

CONTRASCRITTA, s. f. *wzajemny rewers, oblig.*

CONTRASSEGNARE, v.a. *położyć znak lub podpis obok lub pod innym, kontrasygnować.*

CONTRASSEGNATURA, s. f. *kontrasygnacya, podpis urzędnika kontrasygnującego.*

CONTRASSEGNO, s. m. *znak lub podpis położony obok innego.* = *znak, znamię, cecha, oznaka.* = fig. *znak, dowód, zakład.* In — del mio affetto, *na znak mego przywiązania.* = *hasło.*

CONTRASSIGILLARE, v. a. *przyłożyć pieczęć małą naprzeciwko wielkiej.*

CONTRASSIGILLO, s. m. *pieczęć mała naprzeciwko wielkiej położona.*

CONTRASTABILE, ad. m. f. *sporny, będący przedmiotem sporu.*

CONTRASTABILMENTE, av. *spornie.*

CONTRASTAMENTO, *v.* CONTRASTO.

CONTRASTAMPA, *v.* CONTROPROVA.

CONTRASTAMPARE, v.a. *odcisnąć próbę rysunku lub ryciny na stronę odwrotną.* = *Stamp. odbijać drugą stronę arkusza.*

CONTRASTARE, v.a. *opierać się, sprzeciwiać się; przeszkadzać, stać na przeszkodzie, na wstręcie, na zawadzie.* — a Dio, *Passav. sprzeciwiać się Bogu.* Uccidendo chiunque ciò — presumesse, *Bocc.* = *sprzeczać się.* E così mentre che i piacevoli uomini contrastavano della mia morte, noi eravamo già arrivati a casa, *Fir. As.*

CONTRASTATORE, s. m. *sprzecznik, przeciwnik.*

CONTRASTO, s.m. —STANZA, s. f. *spór, sprzeczka, zwada, kłótnia, zajście.* Il — fra gli eredi è stato di profitto agli avvocati, *spór pomiędzy dziedzicami przyniósł korzyść adwokatom.* = *zawada, przeszkoda, przeciwieństwo.* Fortuna che le fè lungo —, *Ar. Orl. Fur. los który jej długo był przeciwny.* = *kontrast, przeciwieństwo.* Il lusso e la miseria ci presentano un — evidente, *zbytek i nędza przedstawiają nam wyraźną sprzeczność.* = *zaprzeczenie.* Senza —, *bez zaprzeczenia.*

CONTRASTUZIA, s. f. *Mil. podstęp przeciw podstępowi.*

CONTRATTAGLIARE, v. a. *siekać rysując lub sztychując, krzyżować linie podłużne poprzecznemi.*

COATRATTAGLIO, s. m. *wyrabianie materyi w kwiaty, w floresy.*

CONTRATTAMENTE, av. *przez skrócenie, w skróceniu.*

CONTRATTARE, v. a. *kupczyć, kontraktować.* — debiti, *zaciągnąć długi, zadłużyć się.* — la pace, *zawrzeć pokój.*

CONTRATTAZIONE, s. f. — MENTO, s. m. *kupczenie, targowanie, kontraktowanie; umowa, ugoda, negocyacya.*

CONTRATTEMPO, s. m. *odbitka, odbicie pchnięcia lub cięcia w fechtowaniu.* = fig. *przeszkoda, niepomyślny przypadek.* A —, av. *niewcześnie, nie w porę.*

CONTRATTILE, ad. m. f. *dający się skurczyć.*

CONTRATTILITÀ, s. f. *własność kurczenia się.*

CONTRATTO, s. m. *kontrakt, ugoda, umowa.*

CONTRATTO, —TA, p. ad. *ściągnięty, ściśniony, zwężony, skurczony.* = *której kto dostał, nabawił się (o chorobie).* Ammalato com' era d'infermità contratta intorno a Pisa, *Guicc.* = *skurczony, rażony paraliżem.*

CONTRATTURA, s. f. *skurczenie nerwów.*

CONTRAURTARE, v. a. *uderzyć z przeciwnej strony.*

CONTRAVVALERE, v. n. ir. *tyleż ważyć, równoważyć się.*

CONTRAVVALLAZIONE, s. f. *Fort. przeciw-kołokopy, kontrawalacya.*

CONTRAVVEDERE, v. a. ir. *patrzeć na co krzywem okiem, widzieć co z żalem.*

CONTRAVVELENO, s. m. *lekarstwo przeciw truciznie, antydot.*

CONTRAVVENIMENTO, s.m. —ZIONE, s. f. *przestąpienie, przekroczenie, przewinienie.*

CONTRAVVENIRE, v. n. ir. *przestąpić, przekroczyć, przewinić, zawinić.*

CONTRAVVENTORE, s. m. *przekroczyciel.*

CONTRAZIONE, s. f. *ściągnienie, skurczenie.*

CONTRIBOLATO, —TA, ad. *strapiony, zmartwiony, stroskany.*

CONTRIBUIRE, v. n. ir. *zapłacić część na siebie przypadającą.* = *przykładać się, przyczyniać się do czego.*

CONTRIBUTO, s. m. *kwota, ilość wniesiona przez każdego.*

CONTRIBUTORE, s. m. *wnoszący swą część do składki, na podatek, i t. d.*

CONTRIBUZIONE, s. f. *podatek.* = *kontrybucya nałożona przez nieprzyjaciela.*

CONTRIMBOSCATA, s. f. *zasadzka przeciwko zasadzce.*

CONTRIRE, v. a. *v.* CONTRITARE.

= v. n. *skruszyć się, żałować za grzechy.*

CONTRISTAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *zasmucenie.*

CONTRISTARE, v. a. *zasmucić.* = v. r. *zasmucić się.*

CONTRISTATIVO, —VA, ad. *zasmucający.*

CONTRISTATORE, s. m. — TRICE, s. f. *ten który zasmuca.*

CONTRITAMENTE, av. *ze skruchą, z żalem.*

CONTRITARE, v. a. *zetrzeć, utrzeć; utłuc, potłuc.*

CONTRITO, —TA, p. ad. *starty, utarty, pokruszony.* = *skruszony, żałujący za grzechy.*

CONTRIZIONCELLA, s. f. dim. *lekka skrucha.*

CONTRIZIONE, s. f. *skrucha, żal za grzechy.*

CONTRO, s. m. *rzecz przeciwna.* Ci è pro e il contro, *G. Vill. jest w tem za i przeciw.* = prep. *przeciw, przeciwko, naprzeciwko, przeciwnie.* — di lui, *przeciw niemu.* — alla peste, *przeciw zarazie.* — a grato, — voglia, *pomimo woli, pomimowolnie.* Darsi — samemu, *sprzeciwiać się sobie samemu, zbijać się.*

CONTROPROVA, CONTRASTAMPA, s. f. *próba rysunku lub ryciny dająca w odbiciu stronę odwrotną rysunku, dla poprawienia uchybień na blasze.*

CONTRORDINE, s. m. *rozkaz przeciwny poprzedniemu.*

CONTROSTAMPARE, v. a. *Stamp. podwójnie się odbijać, przedstawiać podwójne odbicie litery dla niedokładnéj prasy.*

CONTROSTOMACO, av. *poniewolnie, ze wstrętem, z niechęcią.*

CONTROVERSIA, s. f. *spór, sprzeczka, dysputa.*

CONTROVERSISTA, s. m. *biegły w sporach teologicznych.*

CONTROVERSO, —SA, p. ad. *będący przedmiotem sporów, rozpraw.*

CONTROVERTERE, v. a. *roztrząsać punkta sporne.*

CONTROVERTIBILE, ad. m. f. *mogący być przedmiotem rozpraw, roztrząsań.*

CONTROVERTIBILMENTE, av. *spornie.*

CONTROVOLONTÀ, av. *poniewolnie, przeciw woli.*

CONTUMACE, ad. m. f. e s. *pozwany niestawiący się przed sądem.* = *krnąbrny, nieposłuszny, uparty.*

CONTUMACEMENTE, av. *nieposłusznie.*

CONTUMACIA, —CE, s. f. *niestawienie się w sądzie.* Sentenza ottenuta in —, *wyrok zaoczny.* = *nieposłuszeństwo, krnąbrność, upor.* Ver è che quale in — muore alla santa Chiesa, ancor ch' al fin si penta, star le convien da questa ripa in fuore, *D. Purg.* = Far la —, star in —, *odbywać kwarantanę.*

CONTUMELIA, s. f. lat. *obelga, zniewaga, zelżywe łajanie, łżenie.*

CONTUMELIOSAMENTE, av. *obelżywie, zelżywie, sromotnie.*

CONTUMELIOSO, —SA, ad. *obelżywy, zelżywy, sromotny, haniebny.*

CONTURBAGIONE, s. f. — MENTO, s. m. *pomieszanie, niespokojność.*

CONTURBARE, v. a. *zatrwożyć, pomieszać, nabawić niespokojności, zakłócić spokojność, wichrzyć, burzyć.* — la quiete, *zaburzyć pokój.* E conturba ed acqueta gli elementi, *Petr.* = v. r. *zmieszać się, zatrwożyć się.*

CONTURBATIVO, —VA, ad. *burzący, wichrzący.*

CONTURBATORE, s. m. *wichrzyciel, burzyciel.*

CONTUSIONCELLA, s. f. dim. *lekkie stłuczenie.* [*kontuzya.*

CONTUSIONE, s. f. *stłuczenie,*

CONTUSO, —SA, ad. lat. *stłuczony; zgnieciony.*

CONTUTTO, CONTUTTOCCÈ, cong. *chociaż, aczkolwiek.*

CONTUTTOCIÒ, av. *z tem wszystkiem, mimoto, jednak, wszelako.*

CONVALESCENTE, ad. e s. m. f. *przychodzący do zdrowia, konwalescent.*

CONVALESCENZA, s. f. *przychodzenie do zdrowia.*

CONVALIDARE, v. a. *nadać ważność, uznać co za ważne.* = v. r. *nabrać sił, pokrzepić się.*

CONVALLE, s. f. *dolina.*

CONVENENTE, s. m. *ugoda, umowa, obietnica.* Il re molto bene osservò alla giovane il —, *Bocc.* = *zdarzenie, wypadek.* La menò a vedere tutto il —, *Fir.* = *przyczyna, powód.* = *stan.* = *sposób, środek.* E per tal — sarete vincitore, *Tasson. Tav. Rit.*

CONVENENZA, s. f. *ugoda, umowa, warunek.* = *zgodność z czem, odpowiedniość, przyzwoitość.*

CONVENEVOLE, s. m. *słuszność, sprawiedliwość.* Più del —, *więcej niż słuszna.* = *przyzwoitość, stosowność.* = I convenevoli, *komplementa, grzeczności.* Stare sui convenevoli, *przestrzegać ceremonii.* Fare i —, *prawić komplementa.* E poichè i — fatti hanno, in verso Saragozza se ne vanno, *L. Pulc. Morg.*

CONVENEVOLE, ad. m. f. *słuszny*, *sprawiedliwy*. = *przyzwoity*, *stosowny*. Io la mariterò a quel tempo che — sarà, *Bocc.*
CONVENEVOLEZZA, s.f. CONVENIENTE, s. m. *przyzwoitość*, *stosowność*.
CONVENEVOLMENTE, —LEMENTE, —NIENTEMENTE, av. *przyzwoicie*, *stosownie*.
CONVENIENTE, ad.m.f.*przyzwoity*, *stosowny*.
CONVENIENZA, s. f. *przyzwoitość*, *stosowność*. = *ceremonia*, *komplement*. = *zgodność z czem*.
CONVENIMENTO, *v.* CONVENZIONE.
CONVENIRE, v. n. ir. *schodzić się*, *zejść się*, *zebrać się*, *zgromadzić się*, *zjechać się*. E Boemondo sol qui non convenne, *Tass. Ger. sam tylko Boemond nie przybył tu wraz z innemi*. = *zgadzać się*, *zgodzić się*, *przystać na co*. — nella stessa sentenza, *zgodzić się z kim w zdaniu*. = *podobać się*, *przypaść do gustu*. Questo alloggio mi conviene, *to mieszkanie podoba mi się*. = *ugodzić się*, *umówić się*. — del prezzo, *umówić się o cenę*. — dell'ora, del tempo, *umówić się o godzinę*, *o czas*. = *przystać*, *przystawać*, *być przyzwoitym*, *stosownym*. Voi farete di queste canzoni quell' uso che vi parrà meglio convenirsi, *Zan..... użytek jaki ci się zdawać będzie najstowniejszy*. = Użyte nieosobiście tłumaczy się przez: *musieć*, *potrzeba*, *należy powinien*, *powinniśmy*, *i t. d.* Tacere mi conviene, *potrzeba mi milczeć*. Ad un partito conviene pure appigliarsi, *Met.*
CONVENTARE, v. a. *nadać stopień doktora*. = v. r. *doktoryzować się*, *v.* DOTTORARSI.
CONVENTICOLO, s. m. —LA, s. f. *schadzka potajemna*.
CONVENTINO, s. m. dim. *konwencik*.
CONVENTO, s. m. *zgromadzenie*, *kongregacya*. = *konwent*, *zakon*, *klasztor*. = *zakonnicy klasztorni*. = *spojenie*, *złączenie cegieł*, *kamieni w murze*. = *uwieńczenie poety*. = *umowa*, *ugoda*.
CONVENTO, —TA, p. ad. *zamiast* CONVENUTO. Tutta l' oste di Aulo, siccome avea convento a Giugurta, era partita di Nnmidia, *Sallust. Giug. całe wojsko Auliusza*, *jak się to podobało Jugurcie*, *ustąpiło z Numidii*.
CONVENTUALE, ad. m. f. *konwentowy*, *klasztorny*. = s. m. *zakonnik reguły Ś. Franciszka*.
CONVENTUCCIO, s. m. dim. peg. *mały*, *lichy konwent*.
CONVENZIONALE, ad m. f. *konwencyonalny*. = s. m. *członek konwencyi francuzkiej* 1793 *roku*.
CONVENZIONARE, v. n. *ugodzić się*, *umówić się*.
CONVENZIONE, s. f. *zgoda*, *ugoda*, *umowa*. = *zgromadzenie*. — nazionale della repubblica francese, *konwencya narodowa rzeczypospolitej francuzkiej*.
CONVERGENTE, ad. m. f. *Geom. dążący do jednego punktu*.
CONVERGENZA, s.f. *dążenie wielu linii do jednego punktu*.
CONVERGERE, v.n.ir. *dążyć do jednego punktu*.
CONVERSA, s. f. *furtianka*, *konwerska*.
CONVERSAMENTO, s.m. *rozmawianie*, *rozmowa*.
CONVERSARE, v. n. *konwerwować*, *rozmawiać*, *prowadzić dyskurs*. — co' libri, co' morti, *bawić się czytaniem*. = *bywać gdzie*, *uczęszczać*, *obcować z kim*, *przestawać*. = *przebywać gdzie*. = s. m. *rozmawianie*.
CONVERSATIVO, —VA, —BILE, —SEVOLE, ad. *rozmowny*, *towarzyski*.
CONVERSATORE, s. m. — TRICE, s.f. *osoba rozmawiająca*, *bywająca gdzie*.
CONVERSAZIONE, s. f. *konwersacya*, *rozmowa*, *dyskurs*. Piacevole o seccante —, *przyjemna lub nudna rozmowa*. = *przestawanie*, *obcowanie*, *towarzystwo*. La loro — fuggiva il profeta, *Passav.*
CONVERSI, s. m. pl. *D. Inf. mieszkańcy piekła*.
CONVERSIONE, s. f. *zwrot*, *obrot*. = *nawrócenie do Boga*. = *Mil. zachodzenie w prawo lub w lewo*. = *zamiana*, *odmiana*, *przemiana*.
CONVERSO, s.m. *laik*, *pałka*, *konwers*.
CONVERSO, —SA, p.ad. *obrócony*, *zamieniony*. Per lo qual è chi creda più volte il mondo in caos converso, *D. Inf.* = *obrócony do kogo*, *ku czemu*. = Converso da mala vita a buona, *nawrócony*. = Per converso, av. *przeciwnie*.
CONVERTIBILE, ad. m. f. *dający się zamienić*, *przemienić*, *nawrócić*.
CONVERTIMENTO, s. m. *obrócenie*, *zwrócenie*, *nawrócenie*. = *obrócenie na co*, *zamiana*.
CONVERTIRE, —TERE, v. a. *zwrócić*, *obrócić*. = *obrócić na co*, *użyć na co*, *przeznaczyć*. Montarono le dette possessioni più di fiorini 15000, e convertissi a rifacimento de' ponti, *G. Vill.* = *nawracać na wiarę*. = *przemienić*, *zamienić*, *przeistoczyć*, *przeobrazić*. Taccia di Cadmo e d'Aretusa Ovidio, chè se quello in serpente e quella in fonte converte in poetando, i' non lo 'nvidio, *D. Inf.* = v.r. *nawrócić się*. = *zamienić się*, *przemienić się*, *obrócić się w co*. L' aer gravato e l'importuna nebbia... tosto convien che si converta in pioggia, *Petr.* = Convertirsi in fuga, *uciec*, *zemknąć*.
CONVERTITO, —TA, s. *nawrócony*, *nawrócona*. = p. ad. *nawrócony*; *przemieniony*, *i t.d.*
CONVERTITORE, s. m. *nawróciciel*, *nawracacz*.
CONVESSITÀ, s. f. CONVESSO, s. m. *wypukłość*.
CONVESSO, —SA, ad. *wypukły*. = CONVESSO-CONVESSO, *wypukło-wypukły*. CONVESSO-CONCAVO, *wypukło-wklęsły*.
CONVIARE, *v.* CONVOGLIARE.
CONVICINO, —NA, ad. *poblizki*, *sąsiedni*.
CONVINCENTEMENTE, av. *do przekonania*.
CONVINCERE, v. a. ir. *przekonać*, *przeświadczyć*. = v. r. *przekonać się*.
CONVINCIMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *przekonanie*, *przeświadczenie*.
CONVINCITIVO, —VA, ad. *przekonywający*.
CONVINTO, —TA, p.ad. *przekonany*, *przeświadczony*.
CONVITARE, v. a. *zaprosić* (*na ucztę*). = v.r. *zaprosić się*.
CONVITATO, —TA, s. *gość zaproszony*. = p. ad. *zaproszony*.
CONVITATORE, s.m. *zaprosiciel*.
CONVITO, s. m. *uczta*, *gody*, *biesiada*.
CONVITTO, s. m. *spółżycie*, *obcowanie osób razem mieszkających*. = *miejsce ich pobytu*, *konwikt*.
CONVITTORE, s. m. *spółstołownik*, *konwiktor*.
CONVIVA, s. m. *gość zaproszony do stołu*. = *spółstołownik*.
CONVIVALE, ad. *biesiadny*.
CONVIVARE, v. n. *jeść u jednego stołu*.
CONVIVATORE, s. m. *gość zaproszony do stołu*.
CONVIVERE, v. n. ir. *żyć z kim razem*.
CONVIVIO, s. m. *uczta*, *biesiada*. = *tytuł komentarza nad trzema pieśniami dzieła Danta*.

CONVIZIARE, v. a. lat. *lżyć, łajać, szkalować.*
CONVIZIATORE, s.m. *lżyciel, szkalownik.*
CONVIZIO, s.m. *lżenie, łajanie, szkalowanie.*
CONVIZIOSO, —SA, ad. *lżący, obelżywy.*
CONVOCAMENTO, s.m. *zwołanie.*
CONVOCARE, v. a. *zwołać, zwoływać.*
CONVOCATORE, s.m. *zwołujący.*
CONVOCAZIONE, s.f. *zwołanie.* — d'un concilio, *zwołanie soboru.*
CONVOGLIARE, v.a. *konwojować, eskortować.*
CONVOGLIO, s. m. *konwoj, eskorta.* = *Mil. zapasy żywności, amunicyi.* = *Mar. jeden lub kilka okrętów wojennych eskortujących statki kupieckie.* = *pociąg wozów razem bieżących po drodze żelaznej.*
CONVOLARE, v. n. *lecieć, biedz z kim dokąd.* = Convolare in seconde nozze, *wejść w powtórne śluby.*
CONVOLGERE, v. a. ir. *okręcić, obwinąć kilka razy.* = v.r. *tarzać się, taczać się.* — nel fango, *tarzać się w błocie.*
CONVOLTO, —TA, p. ad. *okręcony, obwinięty.* = *przewrócony, wywrócony.* Quì s'attuffò e tornò su convolto, *D. Inf. tu się zanurzył i przewrócił się do góry.* = *wytarzany, splugawiony.*
CONVOLVOLO, s.m. *Bot. powój, wilec, v.* VILUCCHIO.
CONVULSIONE, s. f. *konwulsye.*
CONVULSIVO, —VA, ad. *konwulsyjny.*
CONVULSO, —SA, ad. *cierpiący konwulsye.*
CONZARE, v. a. bass. *wybić, wytłuc, wygrzmocić.*
COOBBLIGATO, —TA, ad. *spółobowiązany w kontrakcie.*
COONESTAMENTO, s. m. *pozór, pokrywka, płaszczyk.*
COONESTARE, v. a. *nadać czemu uczciwy pozór, okryć płaszczykiem słuszności, sprawiedliwości.*
COOPERARE, v. n. *spólnie z kim działać, pomagać, przyczyniać się, przykładać się.*
COOPERATORE, s.m. —TRICE, s. f. *spólnie z kim działający, pomócnik, pomocniczka.*
COOPERAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *spólne z kim działanie, pomoc.*
COORDINARE, v.a. *uporządkować, uszykować, porządnie ułożyć.*
COORDINAZIONE, s. f. *uporządkowanie, uszykowanie.*
COORTARE, v. a. *zachęcać, upominać, zagrzewać.*
COORTE, s. f. *Stor. rom. kohorta.* I Romani dividevano la loro legione, che era composta di cinque in sei mila uomini, in dieci coorti, *Mach. Art. guer.* — pretoriana, *przyboczna straż pretora a później osoby cesarza.*
COPERCHIARE, v. a. *przykryć nakrywą.*
COPERCHIELLA, s. f. *przykrycie.* = fig. *pokrywka, płaszczyk, pozór.*
COPERCHIETTO, —CHINO, s. m. dim. *nakrywka, nakryweczka.*
COPERCHIO, s. m. *nakrywa, pokrywa, wieko.* = Il soperchio rompe il —, prov. *zbytek w każdej rzeczy szkodliwy.*
COPERNICANO, ad. — sistema, *system Kopernika.*
COPERNICO, pl. —CI, s. m. *narzędzie do mierzenia obrotu gwiazd.*
COPERTA, s. f. *nakrycie, przykrycie.* = *kołdra.* = *czaprak.* = Coperta della lettera, *koperta.* = Coperta d'un libro, *okładka.* = fig. *pokrywka, płaszczyk, pozór.*
COPERTACCIA, s.f. peg. *kołdrzysko, koc.*
COPERTAMENTE, av. *pokryjomu, skrycie, potajemnie.*
COPERTINA, s. f. dim. *kołderka.* — da letto, *kołderka na nogi.* = *czaprak.*
COPERTINO, s. m. *namiot nad statkiem.*
COPERTO, s. m. *miejsce nakryte, poddasze, schronienie.* Mettersi, essere al —, fig. *schronić się.*
COPERTO, —TA, p.ad. *nakryty, okryty, pokryty, przykryty.* = Fig. *ciemny, niejasny, zawiły; skryty, obłudny.* Parlar coperto, *mowa skryta.* = *zasłoniony, zakryty, zabezpieczony.* Si raccolse in un seno di mare da quel vento coperto, *Bocc.* = Colore coperto, *kolor ciemny.* Vino coperto, *wino zbyt gęste, zbyt czerwone.*
COPERTOIO, s. m. *pokrywa garnka.* — del calice, *nakrywa kielicha.* = *rozjazd na kuropatwy.*
COPERTONE, s. m. *fartuch u kozła.*
COPERTURA, s. f. *nakrycie, pokrycie.* = fig. *pokrywka, pozór.*
COPIA, s. f. *obfitość.* In grandissima —, *Bocc.* — di danari, *obfitość pieniędzy.* Avere in gran —, *opływać w co, mieć czego pod dostatkiem.* Far — d'alcuna cosa, *dać czego obficie, suto, do woli.* Far — di sè, *być powolną na żądanie kochanka.* E da quel solo amata, a cui di sè fece si larga —, *Ar. Orl. Fur.* = *kopia.* — d'un quadro, d'una statua, *kopia obrazu, posągu.* = *exemplarz.*
COPIARE, v. a. *kopiować, przepisywać.* = fig. *naśladować.*
COPIATORE, s. m. *kopista, przepisywacz.* = *malarz robiący kopie obrazów.*
COPIOSAMENTE, av. *obficie.*
COPIOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *obfitość, dostatek.*
COPIOSO, —SA, ad. *obfity.* Stile copioso, *styl obfity, bogaty.* Pittore copioso d'invenzioni, *Vasar.*
COPISTA, s. m. *kopista.* — di musica, *piszący nóty muzyczne.*
COPISTACCIO, s. m. peg. *lichy kopista.*
COPOLUTO, —TA, ad. *mający wypukłą głowę.*
COPPA, s. f. *tył głowy, zatyłek, potylica.* Sopra le spalle, dietro della coppa, coll' ale aperte gli giaceva un drago, *D. Inf.*
COPPA, s. f. *czasza, czara.* Servir di —, *być podczaszym.* = *filiżanka.* = Coppe, *jedna z cztérech maści kart zwanych* Tarocchi. Accennar coppe e dare in denari, rispondere coppe, *na opak działać, dać wbrew przeciwną żądaniu odpowiedź.* I Bolognesi richiedean danari al Papa, ed egli rispondeva coppe, e mandava indulgenze per gli altari, *Tasson. Secch.* Coppe della billancia, *szalki u wagi.* = Egli è una — d'oro, prov. *trzeba go złotem odważyć.*
COPPAROSA, s. f. *koperwas, witryol, siarkan żelaza.*
COPPELLA, s. f. *tygielek do czyszczenia srebra, kupella.* Argento di —, *srebro najlepszej próby.* = *garnek.*
COPPELLARE, v. a. *czyścić srebro lub złoto w tygielku.*
COPPETTA, s. f. *bańka do puszczania krwi.*
COPPIA, s. f. *para, stadło.* = *para (o rzeczach, prawie nigdy o zwierzętach).* A coppia a coppia, *po dwóch, parami.*
COPPIERE, —RO, s. m. *podczaszy, cześnik.*
COPPIETTA, s. f. dim. *parka.*
COPPO, s. m. *dzbanek.* = *czaszka głowy.* Fu ferito a traverso della faccia; l' elmetto volò via con tutto il —, *Bern. Orl* = *dołek oka.*
COPPONI, s. m. pl. *heblowiny, strugowiny, trzaski.*
COPRIMENTO, s. m. *przykrycie, nakrycie.* = *skakanie samców na samice.*

COPRIRE, v. a. ir. *nakryć*, *pokryć*, *okryć*, *przykryć*. = *zatkać*. Ond' io gli orecchi con la man copersi, *D. Inf.* = fig. *zakryć*, *skryć*, *ukryć*, *zataić*. = *skakać na klacz*, *na samicę (o zwierzętach czworonogich)*. = v. r. *nakryć głowę*, *włożyć czapkę lub kapelusz*.

COPRITORE, s. m. di case, *pokrywacz dachów*. = *ogier*.

COPRITURA, s. f. *nakrycie*, *pokrycie*, *przykrycie*. = fig. *pozór*, *pokrywka*. = *skakanie samca na samicę*.

COPULA, s. f. lat. *złączenie*, *spojenie*, *skojarzenie*. = *zaspakajanie popędu płciowego*. = *Gram. spójnik*.

COPULARE, v. a. *łączyć*, *spajać*, *kojarzyć*. = v. n. *popęd płciowy zaspakajać*.

COPULATIVAMENTE, av. *łącznie*.

COPULATIVO, —VA, ad. *łączący*, *spajający*.

COPULAZIONE, s. f. *łączenie*, *spajanie*, *kojarzenie*. = *popędu płciowego zaspakajanie*.

CORACCIO, s. m. peg. *złe serce*.

CORAGGIO, s. m. *odwaga*. Far —, *dodać odwagi*. Farsi —, *nabrać odwagi*.

CORAGGIOSAMENTE, av. *odważnie*, *mężnie*.

CORAGGIOSO, —SA, ad. *odważny*, *mężny*.

CORALLETTO, s. m. dim. *koralek*.

CORALLINO, —NA, ad. * *koralowy*.

CORALLO, s. m. *koral*, *krzew kamienisty rosnący na dnie morza*, *biały*, *czerwony i czarny*.

CORALLUME, s. m. *zbiór koralów razem rosnących*.

CORALMENTE, CORALEMENTE, av. *serdecznie*. = *chórem*, *w chórze*.

CORAME, s. m. *skóry*, *kupa skór*. = *skóra surowa*. = *obicie skórzane*.

CORATA, s. f. *części otaczające serce*.

CORATELLA, s. f. *podroby*, *podróbki*, *wątróbka ptaków*, *małych zwierząt*, *i ryb*.

CORAZZA, s. f. *kirys*. = fig. *obrona*, *tarcza*. = *kirysier*.

CORAZZAIO, s. m. *fabrykant kirysów*.

CARAZZIERE, s. m. *kirysier*.

CORBA, s. f. *kosz z łoziny*, *z rokiciny*. = *nabrzmienie na nodze konia*.

CORBACCHNIO, s. m. dim. *kruczek*.

CORBACCHIONE, s. m. accr. *duży kruk*. — di campanile, fig. *szczwany lis*, *chytrek*. Ma facevano il gonzo i corbacchioni, *Fort. Ricc.*

CORBACCIO, s. m. peg. *kruczysko*.

CORBARE, v. n. *pysznić się*.

CORBELLARE, v. a. *kpić*, *drwić*, *żartować z kogo*.

CORBELLATORE, s. m. *kpinkarz*, *drwinkarz*, *szyderca*.

CORBELLATURA, s. f. *kpienie*, *drwienie*, *szydzenie*.

CORBELLERIA, s. f. *kpinki*, *drwinki*, *fraszka*.

CORBELLETTO, —LLINO, s. m. dim. *koszyk*, *koszyczek*.

CORBELLO, s. m. *kosz*.

CORBELLONE, s. m. accr. *duży kosz*.

CORBEZZOLA, s. f. *jagoda chróściny*.

CORBEZZOLO, s. m. *Bot. chróścina jagodna*, *mącznica*. = Corbezzoli! *fraszki*, *fatałaszki*.

CORBO, s. m. *kruk*. Aspettare il —, prov. *czekać na próżno*.

CORBONA, s. f. lat. *karbona*. = *worek*, *kieska*. Mettere in —, *odłożyć*, *schować dla siebie*.

CORCARE, *v.* CORICARE.

CORDA, s. f. *postronek*, *powróz*, *sznur*, *lina*. — dell' arco, *cięciwa łuku*. — cotta, *lont*, *v.* MICCIA. = *strona instrumentu muzycznego*. = Corde del collo, *nerwy szyi*. = *rodzaj tortury*, *kiedy przywiązanego do belki rzucano nagle o ziemię*. Dar la corda a uno, *wziąść kogo na torturę*; fig. *badać kogo*, *chcieć co z kogo wybadać*, *wymacać*. = Palla a corda, *gra w piłkę*. Fare alla —, *grać w piłkę*. = A corda, av. *pod sznur*, *równo*, *poziomo*; *prostopadle*. = Fig. Toccare altrui la —, *macać*, *badać kogo*, *nadmienić*, *napomknąć o czem*. Chi tropo la (la corda) tira, la strappa, *zbyt wytężona strona pęknie*, *kto zbyt wiele zamierza*, *nic nie otrzyma*.

CORDAIO, —RO, s. m. *powroźnik*.

CORDAME, CORDAGGIO, s. m. *sznury*, *powrozy*, *liny*.

CORDEGGIARE, v. n. *być ustawionym pod sznur*, *równo*, *poziomo*. Far —, *ustawić pod sznur*, *wyciągnąć*, *wyrównać pod sznur*.

CORDELLA, —LLINA, s. f. dim. *sznurek*, *sznureczek*, *wstążeczka*, *tasiemka*, *zawłóczka*, *sznurówka*.

CORDERIA, s. f. *fabryka powrozów*, *lin*.

CORDIACA, s. f. *choroba serca*, *kordyaka*.

CORDIACO, —CA, pl. —CI, —CHÈ, ad. *sercowy*.

CORDIALE, s. m. *kordyał*, *napój posilający*. = ad. m. f. *sercowy*. = *serdeczny*, *szczery*. = *dobry*, *skuteczny na ból serca*. = Orazione cordiale, *cicha modlitwa*, *westchnienie do Boga*. Nemico —, *śmiertelny nieprzyjaciel*. Pittima —, *plaster na serce*; fig. *kutwa*, *sknera*.

CORDIALITÀ, s. f. *serdeczność*, *szczerość*.

CORDIALMENTE, av. *serdecznie*, *szczerze*.

CORDICELLA, —CINA, s. f. dim. *sznurek*, *sznureczek*.

CORDIFORME, ad. m. f. *serduszkowaty*.

CORDIGLIERO, s. m. *franciszkan*.

CORDIGLIO, s. m. *sznurek noszony przez niektórych zakonników*.

CORDOGLIO, s. m. *ból*, *boleść*, *żal*, *gorycz*, *smutek*, *strapienie*, *troska*. = *płacz nad śmiercią czyją*.

CORDOGLIOSAMENTE, av. *z bólem serca*, *boleśnie*.

CORDOGLIOSO, —SA, ad. *bolesny*, *zbolały*.

CORDONCELLO, —CINO, s. m. dim. *sznurek*, *sznureczek*, *tasiemka*. Cordoncini d'un libro, *sznurki na grzbiecie książki oprawionej*.

CORDONE, s. m. *sznurek*, *taśma*, *tasiemka na około kapelusza*. = *Arch. obdaszek*. = *kordon zdrowia*.

CORDOVANIERE, s. m. *garbarz wyprawiający korduany*.

CORDOVANO, s. m. *kordyban*, *korduan*, *kordwan* (*skórka koźla której wyprawa była wynaleziona w Kordubie*, *w Hiszpanii*). = *safian*. = fig. *skóra*, *ciało*. Ma ecco omai l' ora fatale è giunta ch' io lasci il mio terrestre —, *L. Lip. Malm.* Restar —, esser fatto il —, *wyjść na dudka*, *dać się oszukać*.

CORE, *v.* CUORE.

COREGGIA, s. f. —UOLO, s. m. *pas rzemienny*, *rzemień*, *rzemyk*. = *stryczek*. E di ch' io vo' venir colla — al collo, *L. Pulc. Morg.* = *piard*.

COREGGIAIO, s. m. *rymarz*.

COREGGIALE, s. m. *bicz*, *harapnik*, *dyscyplina*.

COREGGIATO, s. m. *cep*.

COREGGIERO, s. m. *pierdziel*, *pierdoła*.

COREGGINA, COREGGIOLA, s. f. dim. *rzemyk*, *rzemyczek*. = *cichy piard*.

COREGGIONE, s. m. accr. *duży pas rzemienny*. = *głośny piard*.

COREGGIUOLA, *v.* CORREGGIUOLA.

CORETTO, s. m. dim. *serduszko*.

CORIACEO, —CEA, ad. *twardy jak skóra, łykowaty.*
CORIANDRO, *v.* CURIANDOLO.
CORIBANTE, s. m. *korybant, kapłan Cybeli.*
CORICAMENTO, s. m. *kładzenie się, położenie się.*
CORICARE, v. a. *położyć w łóżku.* — un bambino, un ammalato, *położyć dziecko, chorego.* = *obalić na ziemię, zabić.* = v. r. *położyć się spać.* = *zachodzić, zajść (o słońcu, gwiazdach).* Il sol si corica, *słońce zachodzi.* = *być położonym, leżeć (o wyspie).* Oltre l'Irlanda un'isola si corca, Ebuda nominata, *Arl. Orl. Fur.*
CORIDALIO, s. m. *Bot. kokorycz, dymnica, v.* FUMMOSTERNO.
CORIFEO, s. m. *wódz tańca, choru.* = fig. *naczelnik partyi, przywódzca, herszt.*
CORILO, s. m. * *leszczyna, orzeszyna.*
CORIMBIFERO,—RA, ad. *wydający bluszczowe jagody.* = **uwieńczony bluszczem.*
CORIMBO, s. m. lat. *grono bluszczowych jagod.*
CORIO, s. m. *skóra, v.* CUOIO. *Anat. błona zewnętrzna otaczająca płód.*
CORISTA, s. m. *chorzysta, choralista.*
CORIZZA, s. f. *katar, sapka.*
CORNA, s. f. pl. *rogi, v.* CORNO. = *Alam. Colt. dereniowa jagoda, v.* CORNIOLA.
CORNACCHIA, s. f. *wrona.* = fig. *gaduła, gadatywus.* — di campanile, *chytry lis.*
CORNACCHIAIA, s. f. *mnóstwo wron.* = *szczebiotanie, paplanie, v.* MULACCHIAIA.
CORNACCHIAMENTO, s. m. *gwarzenie, gawędzenie, gadulstwo.*
CORNACCHIARE, v. n. *naśladować krakanie wrony.* = fig. *gwarzyć, gawędzić, szczebiotać, paplać.* [*wronię.*
CORNACCHINO, s. m. dim.
CORNACCHIONE, s. m. accr. *wronisko.* = fig. *ogromny gaduła, gadatywus.*
CORNACCHIUZZA, s. f. dim. *wronka.* = *rozwiązła kobieta.*
CORNAMENTO, s. m. *dzwonienie, szum w uszach.*
CORNAMUSA, s. f. *dudy, kobza.* Fare alcun —, fig. *w pole kogo wyprowadzić, wystrychnąć na dudka.*
CORNAMUSARE, v. a. *grać na dadach, na kobzie.*
CORNARE, v. n. † *grać na trąbie, trąbić.* = *dzwonić, szumieć w uszach.*
CORNARO, —TO, *v.* CORNUTO.
CORNATA, s. f. *ubodzenie rogami.* Dare, menare una —, *ubośdź rogami.*
CORNATURA, s. f. *kształt rogów.* I buoi di Rieti hanno una— grandissima, *woły z okolic Rieti mają ogromne rogi.*
CORNEA, s. f. *Anat. błonka rogowa.*
CORNEGGIARE, v. n. *bośdź rogami.* = *wyrastać (o rogach).* = *schodzić, zejść (o xiężycu w nowiu).* La luna appena corneggiava ancora, *L. Pulc. Morg.*
CORNEO, —NEA, ad. *rogowaty.*
CORNETTA, s. f. *trąbka, kornet.* = *chorągiewka jazdy.* = *chorąży jazdy, kornet.*
CORNETTINO, s. m. *gładzidło szewskie.*
CORNETTO, s. m. dim. *rożek.* = *rożek, trąbka, kornet.* = *rodzaj bańki do puszczania krwi.* = *guz na czole.* = *chorągiew jazdy.*
CORNIA, *v.* CORNIOLA.
CORNICE, s. f. *Arch. gzyms, bant.* = *ramy obrazu, źwierciadła.* = * *wrona, v.* CORNACCHIA. = *D. Inf. kręta droga pod górę.*
CORNICELLA, s. f. —LLO, s. m. dim. *rożek.* = *trzonek noża.*
CORNICIAME, s. m. *robota rogowa.*
CORNICINA, s. f. —NO, s. m. dim. *rożek.*
CORNICIONE, s. m. *Arch. tablatura pilastru lub kolumny.*
CORNICOLARE, —TO, —CULATO,—TA, ad. *zagięty nakształt rogów.* [*gato.*
CORNICOLARMENTE, av. *ro-*
CORNIFERO, —RA, —COLARIO, —RIA, ad. *rogaty.*
CORNIOLA, s. f. *dereniowa jagoda.* = *krwawnik (kamień).*
CORNIOLO, CORNIO, s. m. *Bot. dereń, świdwa.*
CORNIOLUZZA, s. f. dim. *mały krwawnik.*
CORNO, pl. f.—NA,— m.—NI, s. m. *róg.* Corna del cervo, *rogi jelenia.* Corna delle lumache, *rogi ślimaków.* Corno della copia, *róg obfitości.* = Corno da polvere, *rożek na proch.* = Fig. *rogi xiężyca.* = *guz na czole.* = *skrzydło wojska.* = *sedno.* = *odnoga rzeki, drogi.* E giunge ove la strada fa due corna, *Ar. Orl. Fur.* = *rogi przypięte mężowi.* Molti di molte anco sicuri stanno, che con le corna in capo se ne vanno, *Ar. Orl. Fur.* = *niesława, zła reputacya.* Quel che farà per levarsi le corna, intenderete nel canto seguente, *Bern. Orl.* = *rogi, duma, pycha.* Rompere o fiaccare le corna ad alcuno, *przytrzeć komu rogów, poniżyć dumę, upokorzyć, pobić na głowę.* Vedete il re Francesco innanzi a tutti, che così rompe a' Svizzeri le corna, *Ar. Orl. Fur.* Or venuto è chi gli ha spezzato il —, *Ar. Orl. Fur.* = Recarsi o avere uno sulle corna, *nienawidzić kogo, mieć na kogo chrapkę, zawziętość.* Non era al mondo coppia di persone, che sulle corna avesse più Rinaldo, *Bern. Orl.* = Non istimare un —, *mieć kogo za lichą petelkę.* Non valere un —, *nie być wartym złamanego szeląga, funta kłaków.*
CORNOMOZZO, —ZA, ad. *mający ukruszone rogi.*
CORNUTA, s. f. *rodzaj jadowitego węża.*
CORNUTO, —TA, ad. *rogaty.* Vidi dimon cornuti con gran ferze, *D. Inf.* Becco cornuto, *rogal, mąż niewiernej żony.* Argomento cornuto, *dilemma.*
CORO, s. m. *chór, zbiór spiewających.* = *chór, spiew przez wiele głosów spiewany.* = *chór, w kościele przy wielkim ołtarzu.* = *chór aniołów.* = *wiatr północno zachodni.*
COROGRAFIA, s. f. *chorografia, krajopisarstwo.*
COROGRAFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *chorograficzny, krajopisarski.*
COROIDE, s. f. *Anat. błona cienka.* [*kwiatu.*
COROLLA, s. f. *Bot. korona*
COROLLARIO, s. m. *Geom. wniosek.* = *dodatek do dowodów.*
COROLLATO, —TA, COROLLIFERO, —RA, ad. *Bot. mający koronę.*
COROLLULA, s. f. dim. *Bot. koronka kwiatu.*
CORONA, s. f. *korona królewska.* = *władza królewska.* = fig. *cześć, sława, zaszczyt.* = *obwód, okrąg, koło.* Far —, *otoczyć, opasać.* = Corona di fiori, *wieniec.* — di spine, *korona cierniowa.* = Corona d' alberi, *wierzchołek drzew.* Tagliare o scapezzare a —, *ściąć wierzchołek drzewa.* = *koronka, różaniec.* = *księża korona.* = *Astr. korona, konstellacya; wieniec na około xiężyca.*
CORONAIO, s. m. *fabrykant koronek, różańców.*
CORONALE, ad. m. f. *koronny.* = s. f. *jeden ze szwów czaszki.*
CORONARE, v. a. *koronować, ukoronować.* Il conte conquistò poi la Scozia, e funne re coronato, *Bocc.* = *otoczyć, opasać.* Che in tutto quel che l' Ocean corona, non fu mai vista la più bella cosa, *Bern. Orl.* = v. r. *koronować się.*

CORONARIA, s. f. *Anat. żyła pochodząca od żyły próżnej i obwijająca serce nakształt korony.*

CORONAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *koronacya.*

CORONCIAIO, s. m. *odmawiający różaniec, klepiący pacierze.*

CORONCINA, —NELLA, —NETTA, CORONELLA, —NETTA, s. f. dim. *koronka.*

CORONOIDE, s. f. *Anat. wypukłość kości.*

CORPACCIATA, s. f. *obżeranie się, obżarstwo.* Fare una — d'alcuna cosa, *opchać się czem, wypchać czem kichę;* fig. *spędzić na czem ochotę.*

CORPACCIO, s. m. peg. *cielsko.*

CORPACCIUTO, —TA, ad. *brzuchaty, pękaty.* = *grubopłaski (o koniu).* = *obszerny, szeroki.*

CORPACCIUTONE, s. m. accr. *brzuchal, okara.*

CORPICIUOLO, —CIOLO, — CELLO, —CINO, s. m. dim. *ciałko, delikatny skład ciała.*

CORPO, s. m. *ciało, materya.* — solido, semplice, composto, *ciało stałe, proste, złożone.* = *ciało ludzkie lub zwierzęce.* Del — bella, e d'anima altiera, *Bocc.* Combattere corpo a corpo, *bić się wręcz.* Guadagnar del suo —, *siedzieć na kapitale a żyć z procentu (o nierządnicy).* = *postać, postawa.* — ben fatto, ben formato, *pękna postawa.* = *kadłub, tułów.* = *brzuch, żywot, łono.* La mamma mia dolce che mi portò in — nove mesi, *Bocc.* Nati a un —, *bliźnięta.* Smuovere il —, *rozwolnić żołądek.* Andar del —, *mieć biegunkę.* = *ciało, zgromadzenie.* — legislativo, *ciało prawodawcze.* = Corpo d' armata, *korpus, wojsko.* = Corpo d' una colonna, *grubość, objętość kolumny.* = Corpo di guardia, *kordygarda.* = Corpo del delitto, *lice przestępstwa.* = Corpi superiori, celesti, *ciała niebieskie.* = Corpo del Signore, *ciało Jezusa Chrystusa.* — di Cristo, *Boże Ciało.* = Corpo pieno non crede al digiuno, prov. *kto się dobrze najadł, myśli że nikomu jeść się nie chce.* Corpo del diavolo! corpo del mondo! corpo di Bacco! *do diabla! do kata!*

CORPORALE, s. m. *korporał, chusta pod hostyą.*

CORPORALE, ad. m. f. *cielesny.* Pena —, *kara cielesna.* = Nemico —, *śmiertelny nieprzyjaciel.* = *osobisty.* Battaglia —, *pojedynek.*

CORPORALITÀ, —REITÀ, s. f. *byt cielesny, natura cielesna.*

CORPORALMENTE, av. *cieleśnie.* = *rzeczywiście, istotnie.*

CORPORATURA, s. f. *budowa ciała, kibić, talia.* = *podbrzusze.*

CORPORAZIONE, s. f. *korporacya, ciało, zgromadzenie, cech.*

CORPOREO, —REA, ad. *cielesny, materyalny*

CORPORONE, † v. BOCCONE.

CORPULENTO, CORPOLENTO, —TA, ad. *tłusty, otyły.*

CORPULENZA, s. f. *tusza, otyłość.*

CORPUSCOLO, —SCULO, CORPUZZO, s. m. *drobne ciałko, cząsteczka, atom.*

CORPUSCULARE, ad. m. f. *z drobnych ciałek złożony, atomiczny.* Fisica —, *system tłumaczący wszystko przez zbieg i ruch drobnych ciałek.*

CORPUSDOMINI, s. m. lat. *hostya.* = *Bożeciało.*

CORRE, v. COGLIERE.

CORREDARE, v. a. *umeblować.* — un appartamento, *umeblować pokój.* = *opatrzyć, przyłączyć, dołączyć.* Libro corredato di note, *książka do której są przyłączone noty.* = *ubrać, ozdobić, ustroić.*

CORREDO, s. m. *sprzęty, meble.* = *ozdoba, strój, ubranie.* Avegnachè una donna sia... vestita di drappi nobilissimi e porti addosso tutto il suo —, *Fir. As.* = *wyprawa dana córce idącej za mąż.* = Corredo della calamita, *sztabka lub opiłki pozawieszane u magnesu.* = † *uczta, biesiada.* A un suo — andarono a mangiar con lui molti notabili cittadini, cavalieri, *Fr. Sacch.*

CORREGGERE, v. a. ir. *karać, karcić, strofować, zgromić.* = *poprawiać, poprawić.* — una bozza della stampa, *poprawić arkusz druku, zrobić korektę.* = fig. *złagodzić, umiarkować, osłodzić.* = *rządzić władać.* Tenne la terra che il soldan corregge, *D. Inf.* Perchè tutti costoro con altri molti il mio scettro corregge, *Arl. Orl. Fur.* = v. r. *poprawić się.*

CORREGGEVOLE, CORREGGIBILE, ad. m. f. *dający się poprawić, poprawny.* Il dispotismo di molti non è correggibile che dal dispotismo di un solo, *Beccar. D. e P.*

CORREGGIMENTO, s. m. *poprawianie, poprawa.* = *rząd, kierunek, władza.*

CORREGGITORE, s. m. *poprawiacz.* = *pan, rządca, władca.*

CORREGGIUOLA, s. f. *Bot. rdest.*

CORREGGIUOLO, v. CROGIUOLO.

CORRELATIVO, —VA, ad. *względny, wyrażający wzgląd wzajemny między dwoma wyrazami lub rzeczami.*

CORRELAZIONE, s. f. *wzajemny wzgląd, stosunek.*

CORRELIGIONARIO, s. m. *spółwyznawca.*

CORRENTE, s. f. *wart, prąd wody, nurt.* = fig. *opinia powszechna, zwyczaj przyjęty w świecie.* Lasciarsi giù trasportar dalla —, *Segner.* = *koń biegus, rumak.* Salì don Brun sopr' nn suo gran —, *L. Pulc. Morg.* = *łata na krokwiach.* = *Arch. tryglif, ozdoba architektoniczna doryckiego porządku.* = *rodzaj tańca ze śpiewem, kurant.*

CORRENTE, ad. m. f. *biegący, bieżący.* = *płynący.* Mi rivedrai sopra un ruscel —, *Petr.* = Fig. Conto —, *bieżący rachunek.* Moneta —, *pieniądz w kursie będący.* A penna —, *szybko, łatwo.* I dì miei più correnti che saetta sonsene (se ne sono) andati, *Petr.* Giorno, anno —, *dzień, rok bieżący.* Venerdì prossimo, 6 del —, *w przyszły piątek, szóstego bieżąceyo miesiąca.* Uomo —, *człowiek z którym łatwo dojść do ładu, jedyny do interesów.* Strada — *droga bita, uczęszczana.*

CORRENTE, —MENTE, av. *szybko, płynnie.*

CORRENTÌA, s. f. *prąd wody, nurt.*

CORRENZÌA, s. f. *pęd, impet.*

CORREO, s. m. *Leg. spółwinny.*

CORRERE, v. a. e n. ir. *biegać, biedz, bieżeć, pobiegnąć.* — precipitosamente, *biedz szybko.* — dietro a uno, addosso altrui, *pobiedz za kim, rzucić się na kogo.* — verso, contro alcuno, *wybiedz, pobiedz przeciw komu.* — a rompicollo, *biedz na złamaniu karku, na łeb na szyję.* — all' armi, *rzucić się do oręża, chwycić za oręż.* — il mondo, *biegać po świecie.* — un cavallo, *pędzić na koniu.* — a tutta briglia, a briglia sciolta, *pędzić co tchu popuściwszy cugle.* — giostra, *odbywać turnieje, gonić na ostre.* — lance, aste, *potykać się z kopią w ręku.* Ma gli piacea veder qualche bel tratto di correr l' asta o di girar la spada, *Ar. Orl. Fur.* — le strade, le città, i campi, *biegać po ulicach, i t. d.* — il mare, *żeglować, krążyć po morzu.* L'acqua ch' io prendo, giammai non si corse, *D. Par. nikt jeszcze nie żeglował po morzu na które się puszczam.* — provincia, terra, città,

zdobyć, opanować, spustoszyć. Con quante barbute si correbbe Firenze? Fr. Sacch. — per sua alcuna cosa, rozpościerać się jak po swojem. Spartaco, dateci tante grosse sconfitte, correva per sua e abbruciava Italia, Davanz. Tac. Spartakus zadawszy nam tyle ciężkich klęsk, rozpościerał się po całych Włoszech, pustosząc kraj ogniem. = ciec, płynąć. Di fonte o di ruscel chiare acque e dolci per gli erbosi sentier corrin vicine, Alam. Colt. Si videro i fiumi stessi correr rossi d'uman sangue, Bemb. Asol. widziano rzeki nawet płynące krwią ludzką. Scorrere in giù, zbiedz; spływać, spłynąć. = fig. upływać, uchodzić, ubiegać (o czasie). = Fig. Correre a furia, działać na oślep, nierozważnie. — dietro a uno, nadskakiwać komu, błagać, upraszać. Correre o non correre moneta, kupić co za gotowe pieniądze lub na kredyt. — altrui la berretta, il cappello, zwędzić komu czapkę, kapelusz. Corre voce, fama, rozchodzi się pogłoska. —dietro agli onori, alle ricchezze, ubiegać się, upędzać się za zaszczytami, i t. d. — agli occhi, alla vista, uderzać w oczy. — alla bocca, mieć co na ustach, na końcu języka.—l' obbligo ad uno, być komu obowiązanym, poczuwać się do obowiązku. — una cosa, z lekka o czem nadmienić, dotknąć, pominąć. — il soldo, la paga, gl' interessi, biedz (o żołdzie, o procentach). — pericolo, risico, wystawiać się, narażać się na niebezpieczeństwo. Ho corsi assai pericoli, Mach. Leggete piano, non correte, czytaj powoli, nie leć, nie spiesz się.—per l'animo, przyjść na myśl, snuć się po głowie. = być, znajdować się, zachodzić. Vi corre una differenza fra voi e me, zachodzi różnica między mną a tobą.

CORRERIA, s. f. wycieczka, zagon, napad.

CORRESPETTIVAMENTE, av. Leg. względnie, odnośnie.

CORRESPETTIVITÀ, s. f. stosunek, względ.

CORRESPETTIVO, —VA, ad. względny. [prawnie.

CORRETTAMENTE, av. po-

CORRETTIVO, —VA, ad. poprawiający; miarkujący, łagodzący moc lub skutki czego.

CORRETTO, —TA, p. ad. poprawiony; poprawny.

CORRETTORE, s. m. poprawiacz, poprawca. = cenzor, przyganiacz. = rektor zgromadzenia duchownego.

CORRETTORIA, s. f. urząd rektora.

CORRETTORIO, —RIA, ad. poprawczy.

CORREZIONE, s. f. poprawianie, poprawienie, poprawa. —d'una frase, d'un discorso, poprawienie frazesu, mowy. — delle bozze di stamperia, poprawianie arkuszy drukarskich, korekta. = nagana, zgromienie, upomnienie, strofowanie. = ukaranie, kara.

CORRIBO, v. CORRIVO.

CORRIDERE, v. n. ir. Segner. Crist. ist. śmiać się wraz z drugiemi.

CORRIDOIO, s. m. korytarz.

CORRIDORE, s. m. korytarz. = biegacz, biegus, skorochod. = koń biegus, rumak. = ad. biegący, szybki, chyży, rączy. Cavallo, can —, rączy koń, gończy pies.

CORRIERE, —RO, s. m. kuryer, goniec. Piccione —, gołąb służący za kuryera. — alato, goniec skrzydlaty, anioł. = Allodola —, skowronek leśny. = statek z depeszami.

CORRIGIBILE, ad. m. f. dający się poprawić, poprawny.

CORRIMENTO, s. m. bieganie.

CORRISPONDENTE, s. korespondent, korespondentka. = ad. m. f. odpowiedni, stosowny, proporcyonalny.

CORRISPONDENTEMENTE, av. odpowiednio, stosownie, proporcyonalnie.

CORRISPONDENZA, s. f. korespondencya. = proporcya, odpowiedniość. = wzajemność. = zgoda, harmonia, dobre porozumienie.

CORRISPONDERE, v. n. ir. korespondować. = odpowiadać sobie, zgadzać się. La fine non ha corrisposto al principio, koniec nie odpowiedział początkowi. = być wzajemnym, odwzajemnić się, wywzajemnić się.

CORRITOIO, CORRITORE, v. CORRIDOIO, etc.

CORRIVO, —VA, ad. płochy, lekkomyślny, łatwowierny.

CORROBORARE, v. a. wzmocnić, utwierdzić. Quest' acqua potrebbe — lo stomaco, Red. = fig. wzmocnić, utwierdzić, poprzeć czem, dodać odwagi.

CORROBORATIVO, —VA, ad. wzmacniający.

CORROBORATORE, s. m. — TRICE, s. f. wzmocniciel, pokrzepiciel, pokrzepicielka.

CORROBORAZIONE, s. f. wzmocnienie, utwierdzenie. = Guicc. Stor. poparcie, dowód, potwierdzenie.

CORRODENTE, ad. m. f. gryzący.

CORRODERE, v. a. ir. gzyźć, wygryzać. = v. r. niszczeć od wygryzienia; próchnieć (o zębach).

CORRODIMENTO, s. m. gryzienie.

CORROMPERE, v. a. ir. psuć, zepsuć. = fig. zepsuć, skazić; przekupić.—con donativi, przekupić datkiem. = v. r. psuć się, zepsuć się. E crebbe tanto la pestilenza, che vi si corruppe l'aria, G. Vill. = fig. zepsuć się, skazić się. I costumi si corrompono, każą się obyczaje.

CORROMPEVOLE, ad. m. f. skazitelny.

CORROMPIMENTO, v. CORRUZIONE.

CORROMPITORE, s. m. — TRICE, s. f. skaziciel, skazicielka.

CORROSIONE, s. f. gryzienie.

CORROSIVO, —VA, ad. gryzący, wygryzający. = s. m. lekarstwo wygryzające.

CORROSO, —SA, p. ad. wygryziony.

CORROTTAMENTE, av. zepsutym sposobem. [LE.

CORROTTIBIE, v. CORRUTIBI-

CORROTTO, —TA, p. ad. zepsuty, zgniły. Prima col puzzo de' lor corpi corrotti, Bocc. = zgwałcona, pozbawiona panieństwa. Se alcuno contrae colla corrotta, ovvero disonesta, il matrimonio tiene? Maestruz. = fig. zepsuty, skażony; przekupiony. Costumi, uomini corrotti, obyczaje zepsute, i t. d. Lingua corrotta, język zepsuty. Testimonj corrotti, świadkowie przekupieni.

CORROTTO, s. m. płacz, łkanie, szlochy, lament. Mentre il — grandisimo si facea, Bocc. = żałoba.

CORRUCCIARSI, v. r. złościć się, gniewać się, sierdzić się. Ed or più brutta par, che si corruccia, Ar. Orl. Fur.

CORRUCCIATAMENTE, CORRUCCIOSAMENTE, av. zgniewem, ze złością.

CORRUCCIO, s. m. gniew, złość. = zamiast CORROTTO, żałoba. Abito di —, suknia żałobna.

CORRUCCIOSO, —SA, —CCIATO, —TA, ad. gniewliwy, zagniewany. [szczyć.

CORRUGARE, v. a. lat. mar-

CORRUGATORE, s. m. Anat. muszkuł podnoszący brwi.

CORRUGAZIONE, s. f. marszczenie.

CORRUSCARE, v. n. lat. migać się, iskrzyć się.

CORRUSCAZIONE, s.f. *miganie się światła.*

CORRUTTELA, s.f. *zepsucie.* Evitar la — del sangue, *Red.* = *zepsucie, skażenie.* — de' buoni costumi, *skażenie obyczajów.* = *zły przykład, zgorszenie.*

CORRUTTIBILE, CORRUTTEVOLE, ad. m.f. *ulegający zepsuciu, skazitelny.*

CORRUTTIBILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *skazitelność.*

CORRUTTIVAMENTE, *v.* CORROTTAMENTE.

CORRUTTIVO, —VA, ad. *psujący.*

CORRUTTORE, s.m. —TRICE, s. f. *skaziciel, skazicielka.*

CORRUZIONE, s. f. *zepsucie, zgnilizna.* = fig. *zepsucie, skażenie.* — del secolo, de' costumi, della gioventù, *skażenie wieku, i t. d.* — di donna, *gwałt, zgwałcenie kobiety.* = *naruszenie, zgwałcenie traktatów.*

CORSA, s. f. *bieg.* I Fiamminghi, affannati per la — non li poteron seguire, *M. Vill.* Dare una — insino ad un luogo, *pobiedz dokąd.* — di cavalli, *wyścigi, gonitwy konne.* Levarsi a —, *pobiedz, skoczyć dokąd.*

CORSALE, CORSARE, RO, s. m. *korsarz, rozbójnik morski.*

CORSALETTO, s. m. *kirys.*

CORSEGGIAMENTO, s. m. *korsarstwo, rozbijanie na morzu.*

CORSEGGIARE, v. n. *bawić się korsarstwem, rozbijać na morzu.* = v.a. Corseggiar la terra, *pustoszyć, łupić kraj.*

CORSESCA, s. f. *krótka pika.*

CORSESCATA, s. f. *rana zadana taką piką.*

CORSIA, s.f. *wart, nurt, prąd wody.* = *środek stajni.* = *kulissy w teatrze.* = *przejście z tyłu na przód okrętu.*

CORSIERE, —RO, s.m. *koń do pobiegu, rumak.*

CORSIVAMENTE, av. *pędem, lekko, spiesznie, nieuważnie.*

CORSIVO, —VA, ad. *bieżący, szybki, płynny.* Stile corsivo, *styl płynny.* Carattere corsivo, *pismo szybkie; Stamp. kursywa, druk naśladujący pismo.*

CORSO, s.m. *bieg.* A mezzo il —, *w pół biegu, w pół drogi.* —degli astri, *bieg, obrót gwiazd.* = *korsarstwo.* Andar in —, *udać się na rozbój morski.* = *ulica tak nazwana w Rzymie, we Florencyi i w każdem innem mieście gdzie puszczają samopas konie na wyścigi.* = *płynienie, cieczenie.* = fig. *trwanie, przeciąg, ciąg.* Nel — de' due susseguenti giorni, *w ciągu dwóch następnych dni.* — degli anni, de' mesi, delle ore, *przeciąg lat, i t. d.* — della vita, *ciąg życia.* Fare il — degli studj, *odbyć kurs nauk.* — di monete, *kurs pieniędzy.* Moneta che ha —, *pieniądze mające kurs.*

CORSO, —SA, p. ad. *bieżony, ubieżony, i t. d.*

CORTALDO, s.m. *koń, kuc.*

CORTAMENTE, av. *krótko.*

CORTE, s.f. *dwór, pałac królewski; osoby należące do dworu.* = Corte celeste, *niebo.* = *sąd, trybunał; władza sądownicza; sędziowie.* = *bankiet, uczta, biesiada.* Tener —, *trzymać stół otwarty, sprosić wiele gości, wyprawić ucztę, igrzyska.* E da lui sente tra via, che là dentro dovea splendida — tener il ricco re della Soria, *Ar. Orl. Fur.* Libera — fa bandire intorno, ove sicuro ognun possa venire, *Ar. Orl. Fur.*

CORTEARE, v. n. *towarzyszyć pannie młodej.*

CORTECCIA, s. f. *kora, łub.* = *skórka chleba.* = Corteccia della muraglia, *tynk muru.* = fig. *powierzchowność.* = *skóra.* Toccare la — d'alcuna cosa, *z lekka czego dotknąć.*

CORTECCIUOLA, s. f. dim. *cienka kora.* = *skórka, skóreczka.*

CORTEGGIAMENTO, s. m. *nadskakiwanie komu.*

CORTEGGIARE, v. a. e n. *nadskakiwać komu, zasługiwać się, przypochlebiać się.* — servilmente, *płaszczyć się, podlić się.* — una donna, *umizgać się do kobiety.* = *dworować, szumieć, żyć szumnie.*

CORTEGGIATORE, s. m. *zalotnik.*

CORTEGGIO, s. m. *dwór.* = *orszak, poczet.*

CORTEO, s. m. *orszak osób towarzyszących pannie młodej.* = *orszak assystujących przy chrzcinach.* = *biesiada wyprawiona przez nowo kreowanych kawalerów.*

CORTESE, ad.m.f. *grzeczny, uprzejmy.* = *hojny, szczodry.* Esser — ad uno d'alcuna cosa, *dogodzić, wygodzić komu, pożyczyć co komu.* Nè può trovar alcun, per preghi o pianti, che del giovenco suo gli sia —, *Alam. Colt.* = Star cortese, pop. *stać z założonemi rękami, siedzieć jak malowany.*

CORTESEGGIAMENTO, s.m. † *hojność, szczodrobliwość.*

CORTESEGGIARE, v.a. † *hojnie podejmować, traktować, częstować.*

CORTESEMENTE, av. *grzecznie, uprzejmie.* = *skromnie.*

CORTESIA, s. f. *grzeczność, uprzejmość.* = In —, per —, *przez grzeczność, z grzeczności, z łaski, łaskawie, grzecznie.* E poi lo prega che per — gl' insegni andare in parte ov' ella sia, *Ar. Orl. Fur.* = Cortesie presso le donne, *zaloty, umizgi.* Le —, l' audaci imprese io canto, *Ar. Orl. Fur.* = Far cortesia, *zrobić przyjemność, grzeczność.* Far — d' una cosa, *udzielić co komu, podzielić się z kim.* Benchè Rinaldo con' pochi denari fosse sovente, pur n' avea sì allora che — ne fece a' marinari, *Ar. Orl. Fur.* Far — della sua persona, *Ovid. Pist. być powolną na żądanie kochanka.* = *hojność, szczodrobliwość.* Non si lasciar vincere di —, *nie dać się przewyższyć w hojności.*

CORTEZZA, s.f. *krótkość.*

CORTICE, s.m. *Anat. substancya popielata mózgu okrywająca białą szpikową.* = *v.* CORTECCIA.

CORTICELLA, s. f. —CINO, s. m. dim. *podwórko.*

CORTIGIANA, s.f. *dworka.* = *zalotnica, nierządnica.*

CORTIGIANAMENTE, av. *po dworsku, dworsko.*

CORTIGIANELLO, —NETTO, s.m. dim. *dworaczek.*

CORTIGIANERIA, s.f. *intryga dworska; obietnice dworskie.*

CORTIGIANESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *dworski.*

CORTIGIANO, s. m. *dworak.* = *sędzia.*

CORTIGIANO, —NA, ad. *dworski.* Alla cortigiana, av. *po dworsku.*

CORTILE, s. m. *dziedziniec, podwórze.* Pisciar nel cortile, prov. pop. *szpiegować, podsłuchiwać.*

CORTILETTO, —LUZZO, s. m. dim. *podwórko, podwórek.*

CORTILONE, s.m. accr. *duży dziedziniec.*

CORTINA, s.f. *kotara, firanki.* = *zasłona we drzwiach.* = *kortyna, zasłona w teatrze.* = *kortyna, mur między dwiema basztami.*

CORTINAGGIO, *v.* CORTINA.

CORTINATO, —TA, ad. *zasłoniony firankami.*

CORTO, —TA, ad. *krótki.* Via corta, *krótka droga.* Di corta statura, *nizkiego wzrostu.* — di vista, *krótkiego wzroku.* Colla veduta corta d'una spanna, *D. Par.* Tenere a corto, *trzymać krótko, w ryzie, w klubach.* Alle corte, *słowem, zgoła, krótko mówiąc.* A farla corta, *żeby skończyć w krótkości, żeby zawrzeć w kilku słowach.* = *krótki, krótkotrwały.* Memoria corta,

krótka pamięć. = *krótki, treściwy, zwięzły.* = s. m. *krótkość.* = Corto, av. *krótko.* Di —, *wkrótce.* [*ka.*

CORTUSA, s.f. *Bot. żarzycz-*

CORVETTA, s. f. *korweta, lansady konia.* = *korweta, statek wojenny.*

CORVETTARE, v.n. *korwetować, iść w lansadach, dawać susy, skakać.*

CORVETTATORE, s. m. *koń idący w lansadach, skakun.*

CORVO, s. m. *kruk.* Esser più raro che i corvi bianchi, fig. *być bardzo rzadkim.* Corvi con corvi non si cavan mai gli occhi, prov. *kruk krukowi oka nie wykole.*

COSA, s. f. *rzecz, coś.* Cose rare, curiose, *rzeczy rzadkie, ciekawe.*—di conseguenza, *rzecz ważna.* Cose da nulla, *fraszki, fatałaszki.* Cose da mangiare, *wiktuały, jadło.* Ogni —, *wszystko.* Intende bene le cose del fabbricare, *Vasar. zna się dobrze na budownictwie.* È una —, una — medesima, *to wszystko jedno, na jedno wychodzi.* — ricordata per via va, prov. *o wilku mowa a wilk tuż.* = *co.* Ove si levò su... e disse, — fatta capo ha, quasi volendo intendere che uomo morto non fa mai guerra, *Fior. Pecor.* v. CAPO. Io non so nè — sia il mondo, nè — io stesso mi sia, *U. Fosc.* La qual — veggendo Andreuccio, *Bocc.* Non so che — avete fatta, *nie wiem coś zrobił.* Che cosa dite? *co mówisz?* = Cose, pl. *rzeczy, efekta, sprzęty.* Si renderono a patti che non fossero morti nè rubati di cose loro, *G. Vill.*

COSACCIA, s.f. peg. *brzydka rzecz.* = accr. *wielka rzecz.*

COSARELLA, s. f. dim. *mała rzecz, fraszka.* [DERE.

COSCENDERE, *v.* CONDISCEN-

COSCIA, s. f. *udo.* — di bue, *ćwiartka wołu.* — di castrato, *pośladek baraniny.* — di salvaggine, *udziec zwierzyny.*

COSCIALE, s. m. *nagolenica, część zbroi okrywająca udo.* = *drąg rozdarty pod wozem w który się wprawia dyszel.*

COSCIENZA, —ZIA, s. f. *sumienie.* — stretta, scrupulosa, larga, *skrupulatne, nieskrupulatne sumienie.* Libertà di — in materia di religione, *wolność sumienia w materyach religijnych.* Recare, recarsi a —, *skrupulizować, wzdragać się.* In —, in buona —, *sumiennie, szczerze.* = *wiedza, wiadomość.* Non era stato eletto da tutti gli altri regi... ma da tre solamente, senza — degli altri, *Guid. G. ...bez wiedzy innych.*

COSCIENZIATO, —TA, —ZIOSO, —SA, ad. *sumienny.*

COSCIENZIOSAMENTE, av. *sumiennie.*

COSCRITTO, *v.* CONSCRITTO.

COSECANTE, s. f. *Geom. dosieczna, sieczna dopełnienia do 90°.*

COSELLA, COSELLINA, COSELLUZZA, COSERELLA, COSETTA, COSETTINA, s.f. dim. *fraszka, fatałaszka, cacko, zabawka.*

COSETTO, s. m. dim. *nieco, trochę, krzta, odrobina.* = *maluczki, maluchny.*

COSÌ, av. *tak, tym sposobem, w taki sposób.* E fattolsi chiamare, gli disse —, *Bocc.* = *równie, podobnież.* E quel che l'un voleva all'altro piace, ed il contrario era — discaro, *Bocc.* = *tak, tak dalece, do tego stopnia.* In — angusta e solitaria villa era un grand'uom che d'Africa s'appella, *Petr.* = Z poprzedzajcem COME, *zaraz, natychmiast.* E come il barrattier fu disparito, — volse gli artigli al suo compagno, *D. Inf.* = W wykrzyknieniach, życzeniach: *oby.* — cresca il bel lauro in fresca riva! *Petr.* = Così, così, *jako tako.*

COSÌ FATTAMENTE, av. *tym sposobem, tak.*

COSÌ FATTO, —TA, ad. *taki, podobny.* Mentre tra le donne erano così fatti ragionamenti, *Bocc.*

COSMETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *służący do upięknienia cery, włosów, ciała, i t. d.*

COSMOGONIA, s.f. *kosmogonia, system stworzenia świata.*

COSMOGRAFIA, s. f. *kosmografia, światopisarstwo.*

COSMOGRAFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *kosmograficzny.*

COSMOGRAFO, s. m. *kosmograf, światopis.*

COSMOLOGIA, s. f. *kosmologia, nauka o prawach którym ulega świat fizyczny.*

COSMOLOGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *kosmologiczny.*

COSMOPOLITA, s. m. *kosmopolita, obywatel świata.*

COSO, s. m. *cokolwiek czego się nieprzypomiana nazwisko. ciapa, munia, głupiec.* = *członek męzki.*

COSOFFIOLA, s. f. *v.* FACCENDIERA. = *v.* BATTISOFFIOLA.

COSPARGERE, v. a. ir. *skropić, pokropić, zrosić.* = *posypać, usłać kwiatami.*

COSPARSO, —SA, p. ad. *skropiony, pokropiony, zroszony.* = *posypany, usłany.* = fig. *wyryty, nacechowany.* La fronte serenavasi cosparsa di pietà, *Chiabr. Canz. wypogodziło się czoło na którem się malowała litość.*

COSPERGERE, v. a. ir. lat. *skropić, zrosić.* = *posypać, pyprószyć.* = *rozlać, wylać.*

COSPERSO, —SA, p. ad. *skropiony, zroszony.* = *rozsypany, posypany, przyprószony.* = *rozlany, wylany.* = fig. *oblany, okryty rumieńcem.*

COSPETTACCIO, —TTAZZO, —TTONACCIO, —TTONE, s. m. *junak, zawadyak, samochwał.*

COSPETTO, s. m. *widok, obecność, oblicze.* = interi. *do kata! do licha!*

COSPICUAMENTE, av. *widocznie, jasno, jawnie.*

COSPICUITÀ, s. f. *widoczność, jawność.*

COSPICUO, —CUA, ad. *widoczny, widzialny, jawny.* = fig. *okazały, znakomity, dostojny.*

COSPIRARE, v. n. *knuć spiski, sprzysiądz się, spiknąć się.* — contro lo stato, il sovrano, *knuć spisek przeciw państwu, i t. d.* — contro alcuno, *spiknąć się na kogo.* = *przykładać się, przyczyniać się.* Tutti cospirano al pubblico bene, *Salvin.*

COSPIRATORE, s. m. *sprzysiężony, spiskowy.*

COSPIRAZIONE, s. f. *sprzysiężenie, spisek.*

COSSENO, s. m. *Geom. dostawa, wstawa dopełnienia kąta lub łuku do 90°.*

COSSO, s. m. *przyszcz, guz na czole, brodawka.* = *narośl na ogórku.*

COSTA s. f. *żebro.* = *bok.* Si pon la spada alla sinistra —, *szpada nosi się na lewym boku.* — d'una nave, *bok, burt okrętu.* = *grzbiet noża.* = *brzeg.* Navigar costa a costa, *płynąć wzdłuż brzegów.*

COSTÀ, av. *tam.* Via —, *precz ztąd.* Fatti in — non mi toccare, *Bocc.*

COSTAGGIÙ, *tam na dole.*

COSTALE, ad. m. f. *żebrowy.*

COSTANTE, ad. m. f. *stały, stateczny.* = *pewny, niezawodny.* = av. *podczas.*

COSTANTEMENTE, av. *stale.*

COSTANZA, s. f. *stałość.*

COSTARE, v. n. *kosztować.* — caro, *kosztować drogo.* = v. imp. *być rzeczą jawną, pewną, niezawodną.*

COSTASSÙ, av. *tam na górze.*

COSTATO, s. m. *pierś, żebra, boki.* Di —, av. *z boku.*

COSTEGGIARE, v. a. *płynąć*

wzdłuż brzegów. = iść obok siebie. — il nemico, *zachodzić z boku nieprzyjaciela.* = v. n. *ciągnąć się wzdłuż brzegów (o górach, i t. p.). = radlić.*

COSTEI, pron. f. *ta (kobieta).* Quante volte diss' io, — per certo nacque in paradiso, *Petr.* Con qual fasto già mi guarda —, *Met.* = *w poezyi używa się mówiąc o cnocie, występku, przyjaźni, kraju, wyobrażając to wszystko pod postacią kobiety.* O Alberto..... ch' abbandoni costei (Italia) ch' è fatta indomita e selvaggia, *D. Inf.*

COSTELLATO, —TA, ad. *formujący gwiazdozbiór. = jasny jak gwiazda.* = Costellati, *D. Par. błogosławieni w niebie jaśniejący jak gwiazdy.*

COSTELLAZIONE, s. f. *gwiazdozbiór, konstellacya.*

COSTERECCIO, s. m. *schab.*

COSTERELLA, s. f. *wzgórek, pagórek. = żeberko.*

COSTERNARSI, v. r. *przerazić się, zatrwożyć się.*

COSTERNAZIONE, s. f. *przestrach, przerażenie, trwoga.* = Mettere in —, *obalić.*

COSTI, av. *tam (gdzie jest osoba do której się mówi).* E tu che se' — anima viva, partiti da cotesti che son morti, *D. Inf.*

COSTIERA, s. f. *brzeg morski.*

COSTIERE, ad. Pilota —, *sternik znający położenie brzegów morskich.*

COSTIERO, —RA, ad. *boczny.* Tirar costiero, *Mil. strzelać z boku.* Navigar da costiero, *płynąć wzdłuż brzegów.*

COSTINCI, av. *ztamtąd (gdzie jest osoba do której się mówi).* E di — di' chi sei, *Car. En.*

COSTIPAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *zatwardzenie żołądka.*

COSTIPARE, v. a. *zatwardzić żołądek.* = *zgęścić.* = v. r. *zgęścić się, zgęstnieć.*

COSTIPATIVO, —VA, ad. *zatwardzający.*

COSTITUENTE, ad. m. f. *stanowiący co; konstytucyjny.* = s. f. *zgromadzenie konstytucyjne.*

COSTITUIRE, v. a. ir. *stanowić, postanowić.* — la dote, *wyznaczyć posag.* = v. r. Costituirsi prigione, *udać się dobrowolnie do więzienia.*

COSTITUITO, —TA, p. ad. *postanowiony. = przywiedziony do czego.* Costituito in somma miseria, *Guicc. Stor.*

COSTITUTIVO, —VA, ad. *stanowiący co, tworzący.* = s. *istota, essencya.*

COSTITUTO, s. m. *indagacya obwinionego, zapytania czynione obwinionemu, i jego odpowiedzi.*

COSTITUZIONALE, ad. m. f. *konstytucyjny, istniejący na mocy konstytucyi, działający stosownie do konstytucyi.* Monachia, governo —, *monarchia, rząd konstytucyjny.*

COSTITUZIONE, s. f. *konstytucya, ustawa konstytucyjna.* = Costituzione di dote, *wyznaczenie posagu. = konstytucya ciała.*

COSTO, s. m. *koszt, nakład.* Aver senza—, *mieć co bez kosztu.* Torre danari a —, *pożyczyć od kogo pieniędzy na duży procent.* A — della vita, *z niebezpieczeństwem życia.* Ad ogni —, *niech kosztuje co chce, koniecznie.*

COSTOLA, s. f. *Anat. żebro.* = Fig. Esser della — d' Adamo, *pochodzić z dawnej szlachty.* Essere alle costole, *wisieć ciągle przy kim, czepiać się kogo.* Mettere i cani alle costole di alcuno, *z blizka na kogo nastawać, nacierać.* Riveder le costole ad uno, *wyłatać komu żebra.* = Costola di cavolo, di lattuga, *żebro, żyłka środkowa kapusty, sałaty. = grzbiet noża.*

COSTOLATURA, s. f. COSTOLAME, s. m. *żebra.*

COSTOLIERE, s. m. *kordelas.*

COSTOLINA, s. f. dim. *żeberko.*

COSTORO, pron. pl. *ci, te.*

COSTRETTIVO, —VA, ad. *ściskający.*

COSTRETTO, —TA, p. ad. *ściśniony, ściśnięty, zamknięty.* — d' infermità, *przyciśniony chorobą. = przyciśnięty, zmuszony, przymuszony, znaglony.*

COSTRIGNERE, COSTRINGERE, v. a. ir. *ścisnąć, ściskać, przycisnąć; związać. = zmusić, przymusić, znaglić.*

COSTRIGNIMENTO, COSTRINGIMENTO, s. m. *ściśnienie, ściśnięcie, przyciśnienienie. = zmuszenie, przymuszenie, znaglenie.*

COSTRINGENTE, ad. m. f. *przymuszający.*

COSTRIZIONE, s. f. *ścieśnienie, zwężenie.*

COSTRUIRE, v. a. ir. *budować.* = *Gram. zrobić porządek gramatyczny.*

COSTRUTTO, s. m. *budynek. = użytek, pożytek, zysk, korzyść.* Cavar —, *ciągnąć korzyść. = porządek, związek części mowy.* Cavar —, *wyciągnąć wniosek.* Trar —, *pojąć, zrozumieć.* Le donne e i cavalier mirano fisi, senza trarne —, le figure, *Ar. Orl. Fur.*

COSTRUTTO, —TA, p. ad. *zbudowany.*

COSTRUTTORE, s. m. *budowniczy, budujący.*

COSTRUTTURA, s. f. *budowanie; budowa.*

COSTRUZIONE, s. f. *budowanie. = Gram. składnia.*

COSTUI, pron. m. *ten (człowiek).*

COSTUMACCIO, s. m. peg. *brzydki zwyczaj, nałóg.*

COSTUMANZA, s. f. *zwyczaj. = obyczajność, grzeczność. = obcowanie, przestawanie, towarzystwo.*

COSTUMARE, v. n. *przywyknąć. = obcować, przestawać.* = v. a. *nauczyć obyczajności.*

COSTUMATAMENTE, av. *obyczajnie, grzecznie.*

COSTUMATEZZA, s. f. *obyczajność, grzeczność.*

COSTUMATO, —TA, ad. *obyczajny, grzeczny, moralny. = nawykły, przywykły.*

COSTUMAZIONE, s. f. *nauka obyczajności.*

COSTUME, s. m. *zwyczaj.* Come è il —, *jak jest zwyczaj. = obyczaj, obyczaje.* Formare i costumi, *kształcić obyczaje.*

COSTURA, s. f. *szew.*

COSUCCIA, COSUZZA, s. f. dim. *fraszka, fatałaszka.*

COTALCHE, av. *tak iż.*

COTALE, pron. m. f. *taki.* La giovane mossa da un — fanciullesco appetito, *Bocc.* Io son di cotali, *jestem z takiej familii. = pewna osoba, pewien, ktoś.* Cotali uscir della schiera ov' è Dido, *D. Inf.* = av. *tak, tak samo, podobież.* Vid' io lo minotauro far —, *D. Inf.* La donna rivolta a lui un cotal pocolino sorridendo, disse, *Bocc.... uśmiechając się nieco, rzekła.*

COTANGENTE, s. f. *Geom. dostyczna, styczna dopełnienia kąta lub łuku do* 90°.

COTANTO, —TA, ad. *taki, tak wielki.* Questo m' avanza di cotanta spene, *Petr.* = Due cotanti, tre cotanti, *dwakroć, trzykroć tyle, dwójnasob, trójnasob.* E guadagneremo due cotanti, *Bocc.*

COTANTO, av. *tyle, tak dalece, tak bardzo, do tego stopnia.* Questa è la terra che — piacque a Venere, *Petr.*

COTE, s. f. *osełka, brusek.* = fig. *co zaostrza, dodaje siły, dzielności.* Perchè della virtù — è lo sdegno, *Tass. Ger.* = *kamień probierczy.* Credetel pure a me che — fui di fede all' un, e d' onestate all' altro, *Guar. Past. Fid.*

COTENNA, s. f. *skórka słoniny.* Far —, *tyć, utyć;* fig. *pysznić się, nadymać się.* = *skórka na czaszce człowieka.* = *skóra.*

COTENNOSO, —SA, ad. *pokryty gęstą plewką (o krwi).*

COTESTI, COTESTUI, pron. m. sing. *ten (używa się tylko o osobie bliskiej tej do której się mówi).*

COTESTO, —TA, pron. *ten, ta, ów, owa.*

COTICONE, s. m. *mający twardą skórę, twardą głowę.* = fig. *prostak, gbur.*

COTIDIANA, s. f. *febra codzienna.* [*dzień.*

COTIDIANAMENTE, av. co-

COTIDIANO, —NA, ad. *codzienny.* Il pane cotidiano, *chleb powszedni.*

COTILEDONE, s. m. *Bot. rozłóg, pępownica.*

COTOGNA, s. f. *pigwa.*

COTOGNATO, s. m. *marmelada z pigwy.*

COTOGNINO, —NA, COTOGNOLO, —LA, ad. *mający kolor, zapach lub smak pigwy.*

COTOGNO, s. m. *Bot. pigwa (drzewo).*

COTONE, s. m. *bawełna.*

COTONINA, s. f. *płótno żaglowe.*

COTORNICE, s. f. *przepiórka.* = *(dziś), kuropatwa.*

COTRONE, s. m. *medal miedziany otoczony obrączką.* = *wata.*

COTTA, s. f. *suknia wierzchnia dawniej na zbroi noszona.* = *suknia kobieca.* = *płaszcz rycerski używany przez heroldów.* = *komża.* = *gotowanie, warzenie.* Di tre cotte, *trzy razy przewarzony.*

COTTICCIO, —CIA, ad. *na pół pijany, podchmielony.* = *nieco zakochany.* = s. m. *żelazo trzy razy rozpieczone.*

COTTIMO, s. m. *ugodzenie się o jaką robotę hurtem.* Dare, fare, pigliare in —, a —, *ugodzić się o co hurtem, podjąć się wykonania jakiej roboty, zgodziwszy się hurtem.* Poetare a —, *pisać wiersze za pieniądze.*

COTTO, s. m. *co się gotuje w garnku.* = Lavoro di —, *robota z ziemi wypalanej.*

COTTO, —TA, p. ad. *gotowany; pieczony.* = *pijany.* Cotto come una monna, *pijany jak sztok, jak bela.* = fig. Cotto di alcuna persona, *szalenie w kim zakochany.* = Pietra cotta, *cegła.* = Non la voler più cotta nè più cruda, prov. *nie przebierać, brać co się nawinie.* = *nie chcieć ani znać ani słyszeć o kim, o czem.* Perch'ei non mi vuol più cotta, nè cruda, *L. Lipp. Malm.*

COTTOIO, —IA, ad. *łatwy do gotowania, dobrze się gotujący.* = fig. *łatwy do zakochania się.*

COTTOLA, s. f. *skróc. z* COLLOTTOLA, *kark.*

COTTURA, s. f. *gotowanie, pieczenie.* = *wszystko gotowane.* = *zamiast* SCOTTATURA, *oparzelina.*

COTULA, s. f. *Bot. rumiel.*

COTURNATO, —TA, ad. *ozuty w koturn.*

COTURNO, s. m. *koturn, półbócik.* = fig. *tragedya.* Materia da coturni e non da socchi, *Petr.*

COVA, s. f. *jama, legowisko, łożysko dzikiego zwierza.* = *skorupa żółwia.*

COVACCINO, s. m. *podpałek, podpłomyk.*

COVACCIO, —LO, s. m. *jama, legowisko dzikiego zwierza.*

COVAIA, s. f. *jaja pszczół i wylęgłe z nich robaczki.*

COVARE, v. a. *siedzieć na jajach, wysiadywać pisklęta.* = Fig. *ogrzewać, wygrzewać.* = Covare il fuoco, *grzać się przy ogniu.* — il male, *nosić w sobie chorobę.* = Covar odio, *gnieździć w sercu nienawiść.* = *pożerać oczyma, utopić w kim wzrok.* = v. n. *tleć przed wybuchnieniem (o ogniu, zaraźliwych chorobach, i t. p.).* = *panować, górować.* Che negli assalti la fortuna cova, *Fr. Sacch. Rim.* = Gatta ci cova, prov. *jest tu jakaś zdrada.* = v. r. *gnieździć się, wylęgać się, dojrzewać.* Nido di tradimenti in cui si cova quanto mal per lo mondo oggi si spande, *Petr.*

COVATA, s. f. *pisklęta razem wysiedziane.* — di bambini, fig. *dzieci jak maku, rój dzieci.* Cattiva —, *osoba niegodziwego rodu.*

COVATICCIO, —CIA, ad. *(o kurze), mająca usiąść na jajach.* Gallina covaticcia, *kwoka.*

COVATURA, COVAZIONE, s. f. *siedzenie na jajach, wysiadywanie piskląt.*

COVAZZO, s. m. *jama, nora.* = fig. e pop. *dom, ojczyzna.*

COVELLA, COVELLE, s. m. f. *krzta, odrobina, prawie nic,* v. CAVELLE. Fatti ci voglion qui, perch'il discorso, fuor ch'ai sensali, non fruttò covelle, *L. Lipp. Malm.* Dare in covelle, *w niczem nie mieć szczęścia.*

COVERCHIARE, etc. *v.* COPERCHIARE, etc.

COVERCHIO, s. m. *nakrywa, pokrywa.* = *wejście na most.* Ma i demon che del ponte avean —, gridar: qui non ha luogo il santo volto, *D. Inf.*

COVERTO, —TA, ad. *nakryty, zakryty.* = fig. *skryty, ciemny, zawiły.* E quei che 'ntese il mio parlar coverto, *D. Inf.*

COVIELLO, s. m. *arlekin, bufon udający junaka.* In abito Scarnecchia da — tinta di brace l'una e l'altra guancia, *L. Lipp. Malm.*

COVIERE, s. m. † *kanafarz w dawnych klasztorach.*

COVIGLIARSI, v. r. *zaszyć się w norę; skurczyć się, przycupnąć.*

COVIGLIO, s. m. *ul.*

COVILE, s. m. *jama, legowisko dzikiego zwierza.* = fig. *łóżko.* Aprile cava la vecchia dal —, prov. *kwiecień sprowadza ciepło.*

COVO, s. m. *nora, jama.* — della lepre, *kotlina zająca.* — del cignale, *legowisko dzika.* — del lupo nel giorno, *dzienne legowisko wilka.* Pigliar la lepre al —, *przydybać zająca w kotlinie;* fig. *zejść kogo na uczynku, na gorącym uczynku.*

COVOLO, *v.* COVO.

COVONARE, v. n. *wiązać snopy; układać snopy na kupę.*

COVONCELLO, —CINO, s. m. dim. *snopek, snopeczek.*

COVONE, s. m. *snop.* Far i covoni, *wiązać snopy.*

COVRIRE, etc. *v.* COPRIRE, etc.

COZIONE, s. f. *gotowanie, pieczenie.*

COZZARE, v. a. *bość rogami.* Ognuno fugge il bue che cozza, *Cas. Galat.* = Fig. *uderzyć, stuknąć, kołatać.* — le mura, *tłuc, bić, druzgotać mury.* Prendere a — con uno, *iść z kim na udry.* Non può — col ciel l'ingegno umano: ch'eterno è l'uno, e l'altro è frale e vano, *Tasson. Secch.* Cozzar col muro, prov. *chcieć głową ścianę przebić, zachciewać rzeczy niepodobnych.* Senza star a voler — col muro, *L. Lip. Malm.*

COZZATA, s. f. *ubodzenie rogami.*

COZZO, s. m. *bodzenie rogami, ukłócie rogiem.* Quel che insegna agli augelli il canto e 'l volo, a'pesci il moto ed a'montoni il —, *Tass. Am.* = Fig. *starcie się, uderzenie, stuknienie o siebie.* Dar di —, *uderzyć, stuknąć o co; natknąć się na co, nadybać, napotkać co.* Venne in quel che cercava a dar di —, *Ar. Orl. Fur.* = *opierać się, sprzeciwiać się czemu.* Che giova nelle fata dar di —? *D. Inf.*

COZZONE, s.m. *roztrucharz.* = *faktor.* = *swat.*

CRANICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *czaszkowy.*

CRANIO, s.m. *czaszka głowy.*

CRANIOLOGIA, s. f. *nauka o kształtach czaszki ludzkiej, i wnioski ztąd o charakterze i zdolnościach człowieka.*

CRAPULA, CRAPOLA, CRAPOLOSITÀ, s. f. *pijaństwo, pijatyka, opilstwo, obżarstwo.*

CRAPULARE, CRAPOLARE, v.n. *upijać się, obżerać się.*

CRAPULONE, s. m. *pijaczysko; żarłok, obżartuch.*

CRAPULOSO, —SA, ad. *opiły; obżarty.*

CRASSEZZA, CRASSIZIE, s. f. *gęstość, gąszcz.* Il quale posto dentro l'acqua non divida e penetri la sua crassizie, *Gal.* = Crassezza, *tłustość.* = *pokost na obrazach.* = Crassizie, *sknerstwo.*

CRASSO, —SA, ad. *gęsty.* = *tłusty.* = Ignoranza crassa, error crasso, fig. *gruba niewiadomość, i t. d.* [*trzejszy.*

CRASTINO, —NA, ad. *ju-*

CRATERE, s. m. —RA, s. f. *czara, czasza do picia.* = *krater, czeluść gór wulkanicznych.*

CRAVATTA, s. f. *chustka na szyję.*

CRAZIA, s.f. *gracya, cieniutki pieniążek toskański, prawie cztery grosze polskie.*

CREANZA, s. f. *wychowanie.* Buona, mala —, *dobre, złe wychowanie.* = *wzgląd, uszanowanie.*

CREANZATO, —TA, ad. *obyczajny, dobrze wychowany.*

CREARE, v. a. *stworzyć, wyprowadzić z nicestwa.* = *tworzyć, zrodzić, zrządzić, sprawić.* Il tempo le crea (l'usanze), *Cas. Galat. czas tworzy zwyczaje.* = *kreować, utworzyć, ustanowić, obrać, wybrać, mianować.* = *tworzyć, utworzyć dzieło jakie.* = *wychowywać, uczyć.* = *chować, hodować.*

CREATIVO, —VA, ad. *twórczy.*

CREATO, s. m. *stworzenie; sługa.* = *świat stworzony.* E la legge di Dio stabilita in tutto il —, *Segner. Pred.*

CREATO, —TA, p. ad. *stworzony.* = *wychowany.* Bene o mal creato, *dobrze lub źle wychowany.* = Ben creato, *wybrany przez Boga, błogosławiony.* O ben creato spirito ch'a'rai di vita eterna la dolcezza senti, *D. Par.*

CREATORE, s. m. *stwórca, stworzyciel.* = ad. Ingegno —, *geniusz twórczy.*

CREATURA, s. f. *stworzenie, istota stworzona.* Era una delle più belle creature che mai dalla natura fosse stata formata, *Bocc.* = *kreatura.* Egli era una — del papa, *G. Vill.* = *nowo narodzone dziecko.*

CREATURELLA, s. f. *nędzne stworzenie, nędzna istota.*

CREATURINA, s. f. *dobre, poczciwe, miłe stworzenie, poczciwa dusza, istota.*

CREAZIONE, s.f. *stworzenie, stworzenie świata.* Non vogliono accettare che questa sia la cagion della — delle cose, *S. Agost. C. D.* = *obór, wybór, kreacya.*

CREBRO, —BRA, ad. * *gęsty, częsty, często powtarzany.*

CREDENZA, s. f. *wiara, religia.* Ma pure ostinato (il giudeo) in su la sua credenza, volgersi non si lasciava, *Bocc.* = *przekonanie, mniemanie, zdanie, opinia.* Ferma —, *mocne, niewzruszone przekonanie.* Da falsa—ingannato, *Bocc.* = *wiara.* Dare o aver —, *wierzyć, uwierzyć.* = *kredyt, borg.* A —, *na kredyt, na borg.* Dare a —, far —, *dać na kredyt, borgować.* Lettera di —, *list wierzytelny dany posłowi.* = *kredens, szafa; naczynia kredensowe.* = *kosztowanie potraw i napojów przez podczaszego.*

CREDENZIALE, ad. m. f. *wierzytelny.* Lettera —, *list wierzytelny.*

CREDENZIERA, s.f. *kredens.* = *kredencerzowa.*

CREDENZIERE, —RI, s.m. *kredencerz.* = *powiernik.*

CREDENZONE, s. m. accr. *wielki kredens.* = *bardzo łatwowierny.*

CREDERE, v. a. e n. *wierzyć w co, wierzyć w kogo, wierzyć czemu, uwierzyć.* Io credo in uno Dio solo ed eterno, *D. Par.* = *sądzić, rozumieć, myśleć, mniemać.* Vi credeva Italiano, Polacco, *sądziłem żeś Włoch, żeś Polak.* Czasem w tem znaczeniu przybiera zaimki MI, TI, SI, z przyimkiem DI przed słowami DIRE, PENSARE. Teco io mi credo di poter dire ogni cosa, *Fior. Pecor. sądzę że mówiąc z tobą wszystko ci mogę powiedzieć,* Darsi a —, *sądzić, mniemać.* Datti a — che nelle cose umane sia costanza o fermezza alcuna? *Varch. Boez.* = Dar a —, *wmówić co w kogo.* = *dać na kredyt, borgować.* — sulla parola, *dać co na słowo.* = *słuchać, być posłusznym.* Mentre al governo ancor crede la vela, *Petr. gdy jeszcze żagiel jest posłuszny sternikowi.* = v. r. Credersi all' altrui fede, *zawierzyć komu.* Nulla mi val, che supplicando parli della fe' ch'avea in lui Zerbin avuta, e ch'io nelle sue man m'era creduta, *Ar. Orl. Fur.* Prov. Chi fa quel che non dee, gl'intervien quel che non crede, *kto się wtrąca w nie swoje rzeczy, może mu się zdarzyć to czego się nie spodziewa.* Non — dal tetto in su, *w nic nie wierzyć.* = s. m. *wierzenie, wiara.*

CREDEVOLE, CREDIBILE, ad. m. f. *wiarogodny, podobny do wiary.* = *łatwowierny, v.* CREDULO. [*dność.*

CREDIBILITÀ, s. f. *wiarogo-*

CREDIBILMENTE, av. *wiarogodnie.*

CREDITO, s. m. *wierzytelność, należytość, summa należna.* = *kredyt.* Dar —, *wpisać w rejestr co się komu winno;* fig. *dać wiarę, uwierzyć.* Danne — a me, chè il ver ti dico, *Bern. Orl.* Vendere a —, *przedać na kredyt.* = fig. *wziętość, poważanie, szacunek.* Esser in —, *być głośnym, być w używaniu, w modzie.*

CREDITOIO, —IA, ad. *godny wiary, podobny do wiary.*

CREDITORE, s.m. *wierzyciel, kredytor.* = *wierzący, łatwowierny.*

CREDITRICE, s.f. *wierzycielka, kredytorka.*

CREDO, s. m. *kredo, wierzę w Boga, wyznanie wiary.*

CREDULITÀ, —TADE, —TATE, s.f. *łatwowierność.*

CREDULO, —LA, ad. *łatwowierny.*

CREMA, s. f. *śmietana.* — di tartaro, cremor di tartaro, *kremortartara, winian potażu.*

CREMISI, s. f. *karmazyn.*

CREMISINO, CREMESINO, —NA, ad. *karmazynowy.* = s.m. *materya karmazynowa.*

CREMORE, s. m. *extrakt, essencya.* Cremor di tartaro, *v.* CREMA.

CREOLO, —LA, s. *kreol, kreolka (urodzony w osadach z rodziców europejskich).*

CREPACCIARE, v. n. † *popękać się, porysować się.*

CREPACCIO, s. m. —CIA, s. f. † *rysa, szpara, szczelina, rozpadlina.*

CREPACUORE, s. m. *boleść, rozdarcie serca.*

CREPARE, v. n. *popadać się, popękać się, porysować się; pęknąć, pękać, rozpęknąć.* = Crepar delle risa, *pękać ze śmiechu, śmiać się do rozpuku.* — di fatica, *ciężko pracować, harować.* — di sdegno, di dolore, *pękać ze złości, umierać z bólu.*

Mangiar a crepa pelle, a crepa pancia, a crepa corpo, *jeść do rozpuku.* = *dostać rozpukliny, kiły, ruptury.* = *zdechnąć, umrzeć.*

CREPATURA, s. f. *szpara, szczelina, rozpadlina.* = *przepuklina, kiła, ruptura.*

CREPITANTE, ad. m. f. *trzeszczący, trzaskający.*

CREPITARE, v. n. *trzeszczeć, trzaskać, palić się z trzaskiem.* = s. m. *chrzęst, szczęk oręża.* Sentesi prima il — dell' arme, *Rucc.*

CREPITAZIONE, s. f. *Chim. trzeszczenie, pękanie niektórych soli rzuconych na ogień.*

CREPITO, CREPOLI, s. m. *trzeszczenie palców, kości.*

CREPOLARE, v. n. *pękać, popękać, popadać się, porysować się.* = *pierzchnąć, opierzchnąć (o ustach, o skórze).*

CREPOLIO, s. m. *trzeszczenie, pękanie.*

CREPONE, s. m. *kir.*

CREPUNDE, s. f. pl. lat. *cacka, bawidełka, zabawki dziecinne.*

CREPUSCOLO, s. m. *zorza wieczorna lub ranna.*

CRESCENDO, s. m. *Mus. krescendo (coraz to wyżej, prędzej, mocniej i żwawiej).*

CRESCENTE, ad. m. f. *rosnący, wzrastający.* Luna, —, *xiężyc w nowiu, aż do pełni.*

CRESCENZA, s. f. *rośnienie, wyrastanie, wzrost.* — d' un fanciullo, *rośnienie dziecka.* — d' un fiume, *wezbranie rzeki.* Tagliare un vestito a —, *przykroić suknię na wyrost.* = *narośl, gula, v.* CARNOSITÀ.

CRESCERE, v. n. ir. *rość, rosnąć, wzrastać, wyrastać, wyrość, wyrosnąć.* I fanciulli crescono sempre, *dzieci ciągle rosną.* Le piante crescono, *rośliny rosną.* = *wzbierać, przybierać (o wodach, rzekach).* Le acque crescono, *woda wzbiera.* = *urość, powiększyć się, pomnożyć się, wzmódz się.* Di che la paura gli crebbe forte, *Bocc.* = v. a. *rozszerzyć, rozprzestrzenić, powiększyć.* E crebbero assai la città di Pisa, *G. Vill.* = *wychować.* = s. m. *rośnienie.*

CRESCIMENTO, s. m. *rośnienie.*

CRESCIONE, s. m. *Bot. rzeżucha.*

CRESCITORE, s. m. — TRICE, s. f. *powiększyciel, powiększycielka.*

CRESCIUTO, —TA, p. ad. *urosły, wyrosły, wzrosły.* Giovane cresciuto, *dorosły młodzieniec.* = *wychowany, wyhodowany.*

CRESCIUTOCCIO, —CIA, ad. *dość słuszny, spory.*

CRESCENTINA, s. f. *grzanka z oliwą.*

CRESIMA, CRESMA, s. f. *krzyżmo, chrzyzmo, olej święty.* = *bierzmowanie.*

CRESIMANTE, —TORE, s. m. *bierzmujący.*

CRESIMARE, v. a *bierzmować.* = v. r. *bierzmować się.*

CRESPA, s. f. *marszczka, zmarszczka.* Colla fronte piena di crespe, *Fir. As.* = Crespe delle vesti, *fałdy sukień.* Far crespe, *fałdować, v.* INCRESPARE.

CRESPAMENTO, s. m. *marszczenie, fałdowanie.* — de' capegli, *kędzierzawość włosów.*

CRESPELLO, s. m. *chrust.* = Far crespelli delle ciglia, pop. *zmarszczyć brew.*

CRESPEZZA, s. f. *zmarszczenie.* — di capelli, *kędzierzawość włosów.*

CRESPINO, s. m. *Bot. berberys.*

CRESPO, —PA, ad. *zmarszczony, pofałdowany.* L'onde tremole e crespe, *Car. En.* = *kędzierzawy.* Barba crespa, *broda kędzierzawa.* = Foglia crespa, *Bot. liście zmarszczone.*

CRESPOLO, s. m. *maleńka zmarszczka.*

CRESPONE, s. m. *kir.*

CRESPOSO, *v.* CRESPO.

CRESTA, s. f. *grzebień u koguta, kury, i innych ptaków.* = *grzebień na hełmie, kita.* = *czepek.* = *szczyt, wierzchołek.* = Fig. Alzare la —, *podnieść głowę, zadzierać głowę, nabrać śmiałości, urość w dumę.* Trovati i capi rizzaron le creste, *Davanz. znalazłszy hersztów podnieśli głowy.* Abbassar la —, *spuścić nos, zwiesić głowę, spuścić z tonu.* Far abbassar la —, *przytrzeć komu rogów, uskromić.* = *szyszka weneryczna.* = Cresta di gallo, *Bot. szelążek, chroszcz.*

CRESTAIA, s. f. *kobieta robiąca czepki.*

CRESTOMAZIA, s. f. *wypisy dla młodzieży.*

CRESTOSO, —SA, CRESTUTO, —TA, ad. *z grzebieniem, czubaty.*

CRETA, s. f. *kreda.* — da stoviglie, *glina garncarska.*

CRETACEO, — CEA, CRETOSO, —SA, ad. *kredziasty, gliniasty.*

CRETINISMO, s. m. *niedołęztwo, ułomność umysłowa zdarzająca się między mieszkańcami Alp.*

CRETINO, —NA, ad. s. *niedołęga umysłowy.*

CRETONE, s. m. *warstwa gliny.*

CRIARE, *v.* CREARE.

CRIBRARE, v. a. lat. *przesiewać, opałać.*

CRIBRAZIONE, s. f. *przesiewanie.* = *Fisiol. oddzielanie cząstek różnej natury.*

CRIBRO, s. m. *sito, przetak, opałka.*

CRICCA, s. f. *trójka.* = *trzy asy, trzy damy, lub trzy walety w ręku.* = Cricca di bastonate, *trzy razy ściągnienie kijem.* = *przystań dla okrętów, zatoka.*

CRICH, s. m. *trzask łamiącego się lodu lub stłuczonego szkła.* Non avria pur dall' orlo fatto —, *D. Inf.*

CRICCHIO, *v.* CAPRICCIO.

CRICOIDE, CRICOIDEO, CRICOTIROIDEO, ad. e s. m. *Anat. jedna z pięciu chrząstek krtani służących do urabiania głosu.*

CRIMENLESE, s. m. lat. *obraza majestatu.* = *okropna zbrodnia.*

CRIMINALE, ad. m. f. *kryminalny.* Causa, foro, giudice —, *sprawa, sąd, sędzia kryminalny.* = s. Esercitare il —, *być sędzią kryminalnym.*

CRIMINALISTA, s. m. *biegły w prawie kryminalnem.*

CRIMINALITÀ, s. f. *kryminalność.*

CRIMINALMENTE, av. *kryminalnie.*

CRIMINARE, v. a. *sądzić kryminalnie.* = *oskarżyć, obwinić.*

CRIMINAZIONE, s. f. *oskarżenie.*

CRIMINE, s. m. lat. *zbrodnia.*

CRIMINOSO, —SA, ad. *zbrodniczy.*

CRINALE, s. m. lat. *ozdoba z włosów.*

CRINE, s. m. *włosień.* = *włosy.*

CRINIERA, s. f. *grzywa.*

CRINITO, —TA, CRINUTO, —TA, ad. *mający długie włosy.* Furie crinite di serpenti, *Ar. Orl. Fur. furye mające węże zamiast włosów.*

CRINONE, s. m. *włosowy mól napastujący dzieci.*

CRIOCCA, s. f. *zgraja hultajów.*

CRISALIDE, s. m. *Stor. nat. poczwarka.*

CRISANTEMO, s. m. *Bot. złotokwiat, złocień.*

CRISE, CRISI, s. f. *Med. przesilenie w chorobie, kryza.* = fig. *chwila stanowcza.*

CRISMA, *v.* CRESIMA.

CRISOCOLLA, s. f. *borax, gatunek soli ułatwiającej topienie kruszców.*

CRISOCOMA, s. m. *Bot. złotogłów.*

CRISOLITO, s. m. *chryzolit (kamień drogi).*

CRISOPASSO, —ZZO, s. m. *chryzopas (kamień drogi).*

CRISTALLINO, —NA, ad. *kryształowy*. Umore cristallino, *krystalina*, *płyn kryształowy w oku*, *kryształek*. Cielo cristallino, *niebo bardzo jasne*. = *kryształny*, *podobny do kryształu*.

CRISTALLIZZARE, v. a. *krystalizować*. = v. r. *krystalizować się*.

CRISTALLIZZAZIONE, s. f. *krystalizacya*.

CRISTALLO, s. m. *kryształ symetryczny*.= *kryształ*, *szkło kryształowe*. — di rocca, *kryształ kopalny*.=Liquido cristallo, fig. * *woda przezroczysta jak kryształ*. E 'l mormorar de' liquidi cristalli, *Petr*. = *lód*. E già son quasi di cristallo i fiumi, *Petr*.

CRISTALLOGRAFIA, s.f. *krystalografia*, *nauka o formowaniu się kryształów*.

CRISTALLOIDE, s. f. *Anat. błona zawierająca krystalinę w oku*.

CRISTATO, —TA, ad. *mający grzebień*, *czubaty*.

CRISTEO, CRISTERE, —RO, *enema*, *lewatywa*. = s. m. *klister*, *kanka*.

CRISTERIZZARE, v. a. *dawać enemę*.

CRISTIANACCIO, —CIA, s. peg. *zły chrześcianin*, *zła chrześcianka*. Buon —, *poczciwa dusza*.

CRISTIANAMENTE, av. *po chrześciańsku*.

CRISTIANELLO, —LA, s. *dobry człeczek*, *człeczyna*, *dobra kobiecina*.

CRISTIANESIMO, —NESMO, s. m. *chrystianizm*, *religia chrześciańska*.

CRISTIANITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *chrześciaństwo*, *wszystkie narody i państwa chrześciańskie*. = *chrystyanizm*, *religia chrześciańska*.

CRISTIANO, —NA, ad. e s. *chrześciański*; *chrześcianin*, *chrześcianka*.

CRISTIANONE, s. m. accr. *człowiek dużego wzrostu*.

CRISTIERE, *v.* CRISTEO.

CRISTO, s. m. *namaszczony*, *pomazany*. Non volea metter mano nel cristo di Dio, cioè in Saul, re, *Cavalc*. = *Chrystus*.

CRISTUTO, —TA, ad. *mający duży grzebień*, *czubaty*.

CRITERIO, s. m. *to co służy do przekonania się o prawdzie*.

CRITICA, s. f. *krytyka*, *sąd o czem*. = *krytyka*, *pismo sądzące o dziele jakiem*. = *krytyka*, *nagana*, *przygana*.

CRITICAMENTE, av. *krytycznie*.

CRITICARE, v. a. *krytykować*, *surowo o czem sądzić*, *ganić*.

CRITICATORE, s. m. —TRICE, s. f. *krytyk*, *surowy sędzia*.

CRITICAZIONE, s. f. *krytykowanie*, *ganienie*.

CRITICHETTO, —TA, s. *zły krytyk*. [*cyzm*.

CRITICISMO, s. m. *krytycyzm*.

CRITICO, pl. —CI, s. m. *krytyk*, *surowy sędzia*.

CRITICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *krytyczny*, *zawierający krytykę*. = *krytyczny*, *stanowczy*. Giorni critici d'un malato, *dni krytyczne chorego*. Tempi critici, *czasy krytyczne*, *ciężkie*.

CRIVELLAIO, —RO, s. m. *sitarz*, *przetacznik*.

CRIVELLARE, v. a. *przesiewać*. = fig. *ganić*, *cenzurować*, *nicować*, *przyganiać*. = *przeszyć*, *przebić*, *skłuć*.

CRIVELLATURE, s. f. pl. *wysiewki*, *przesiewki*.

CRIVELLAZIONE, s. f. *przesiewanie*.

CRIVELLINO, s.m. dim. *sitko*.

CRIVELLO, s. m. *sito*, *przetak*.

CRIVELLONE, s. m. *rzadkie płótno*.

CROCCARE, v. n. *skrzypać*, *skrzypieć (o drzwiach)*.

CROCCHIARE, v.a. *grzmocić*, *wałkować*, *bić co wlezie*. Ond' ei che in testa quell' umor s' è fitto che l' uom si crocchi, *L. Lip. Malm*.... *aby się ludzie bili między sobą*. = v. n. *chrobotać*, *skrzypieć*. E dove crocchia alcun letto, o tentenna, ivi l' ostier tosto d'andare accenna, *Fort. Ricc*. = *chwiać się*, *klapać (o tem co się odrywa, co nie jest dobrze przybite)*. = *chrobotać*, *szczękać (o garnku nadtłuczonym)*. = *gwarzyć*, *gawędzić*, *paplać*. = *kwokać*. = *cherlać*, *kawęczeć*.

CROCCHIO, s. m. *grono osób rozmawiających*. Stare a —, *rozmawiać*, *bawić się rozmową*. = *chrobotanie*. = Esser crocchio, *cherlać*, *kawęczyć*.

CROCCHIONE, s. m. *gaduła*, *gadatywus*.

CROCCIA, s. f. † *ostryga*, *v.* OSTRICA. = *kula*, *podpora kulawego*.

CROCCIARE, v. n. *kwokać*.

CROCE, s. f. *krzyż*. Ella (la povertà) con Cristo salse in sulla —, *D. Par*. = *krzyż*, *znak krzyża*, *przeżegnanie się*. Fecesi il segno della — il frate, *Bern. Orl*. = Dar, pigliare, predicar la —, *zaciągać do krucyaty*, *wziąść krzyż*, *opowiadać krucyatę*. = Croce santa, *elementarz*, *abecadło*. = fig. *krzyż*, *krzyż pański*, *utrapienie*. Ognuno ha la sua —, *każdy ma swój krzyż*. = Far croce, star colle braccia in —, *stać z założonemi rękami*, *siedzieć jak malowany*. = *order*, *krzyż*. — della Legion d'onore, della Corona di ferro, *krzyż Legii honorowej*, *i t. d.* = Non si può cantare e portar la —, prov. *nie można razem śpiewać i płakać*, *nie można dwóch srok za ogon trzymać*, *dwóch robót robić*.

CROCELLINA, CROCETTA, s. f. dim. *krzyżyk*, *krzyżyczek*.

CROCEO, —CEA, ad. *szafranowy*.

CROCERIA, s. f. *mnóstwo krzyżowników*.

CROCESIGNATO, —TA, ad. *oznaczony znakiem krzyża świętego*.

CROCEVIA, s. f. *krzyżowa droga*. [*pienie*.

CROCIAMENTO, s. m. *utrapienie*.

CROCIARE, v. a. *trapić*, *dręczyć*, *v.* CRUCIARE. = *naznaczyć kogo znakiem krzyża*. = v. r. *wziąść krzyż*, *zaciągnąć się na krucyatę*.

CROCIATA, s. f. *krucyata*. = *podatek na krucyatę*. = *krążenie po morzu*. = *krzyżowa droga*. = *część kościoła w kształcie krzyża*.

CROCIATO, s.m. *męka*, *katusza*. = *krzyżownik*, *krzyżak*. = p. ad. *dręczony*, *męczony*, *katowany*. = *naznaczony krzyżem*. [*droga*.

CROCICCHIO, s.m. *krzyżowa droga*.

CROCIDARE, v. n. *krakać (o kruku)*. = *skrzeczeć (o żabie)*.

CROCIERA, s. f. *konstellacya ze czterech gwiazd złożona*. = *krążenie statków wojennych po morzu*.

CROCIFERO, s. m. *niosący krzyż na processyi*; *prałat poprzedzający papieża*. = *kawaler ozdobiony krzyżem*.

CROCIFIGGERE, v. a. ir. CROCIFICCARE, *ukrzyżować*. = fig. *trapić*, *dręczyć*, *męczyć*.

CROCIFISSAIO, s. m. *fabrykant krucyfixów*.

CROCIFISSIONE, s. f. CROCIFIGGIMENTO, s.m. *ukrzyżowanie*.

CROCIFISSO, s. m. *krucyfix*. = p. ad. *ukrzyżowany*.

CROCIFISSORE, s.m. *wbijający na krzyż*. E pregò il Padre per i suoi crocifissori, *Sant. Agost. Serm*.

CROCIONE, s. m. accr. *duży krzyż*. Quando la gente vide quei crocioni, *Tasson. Secch*. Fare un — ad una cosa, *pożegnać się z czem na zawsze*. E fatto un — alla bottega, *Menz. Sat*.

CROCIUOLO, *v.* CROGIUOLO.

CROCO, s.m. *szafran.*

CROCODILO, s. m. *krokodyl.*

CROGIOLARE, v. a. Dare il crogiolo, *studzić naczynia w hutach.* = v. r. *dobrze się ugotować.* = fig. *wylegać się w łóżku, wygrzewać się przy ogniu, dogadzać sobie.*

CROGIOLO, s.m. *ugotowanie na wolnym ogniu.* = Pigliar il —, fig. *v.* CROGIOLARSI.

CROGIUOLO, s. m. *tygielek do topienia kruszczów.* = fig. *próba, doświadczenie, dociekanie, badanie, śledzenie.* Questo infame crociuolo della verità (la tortura) è un monumento ancora esistente dell' antica e selvaggia legislazione, *Beccar. D. e P.*

CROIO, —IA, ad. † *twardy.* = *D. Inf. natężony, wyprężony.* = *prosty, nieokrzesany.* = *rozgniewany, v.* ADIRATO.

CROLLAMENTO, s.m. *chwianie, wstrząśnienie, wzruszenie.* = *zawalenie się ziemi, muru.*

CROLLARE, v. a. *chwiać, wstrząsnąć, wzruszyć, obruszać, zachwiać.* — il capo, *trząść, kiwać głową.* — un albero, *trząść drzewo.* Sta come torre ferma che non crolla giammai la cima pel soffiar de' venti, *D. Purg.* = v.n. *chwiać się, kiwać się.* = v. r. *rozsypać się, pójść w rozsypkę.* I nemici nel principio dubitarono e crollaronsi, *G. Vill.*

CROLLATA, *v.* CROLLAMENTO.

CROLLATELLA, s.f. dim. *lekkie wstrząśnienie.*

CROLLO, s. m. *kiwanie głową.* = *wstrząśnienie, wzruszenie, zachwianie.* Dar —, *wstrząsnąć, wzruszyć, zachwiać, obalić, zachwiać się, chwiać się, potknąć się, dyndać, wisieć.* Avrebbe dato in sulle forche un —, *Ar. Orl. Fur. już-by był wisiał na szubienicy.* Ma dinne, se tu sai, perchè tai crolli diè dianzi il monte? *D. Purg. lecz powiedz, jeżeli wiesz, dla czego ta góra tak się chwiała niedawno?* = fig. *szkoda, strata, zguba, nieszczęście.* Dar l'ultimo —, *zadrzeć nogi, skonać, umrzeć.* E 'l busto... di sella cadde e diè l'ultimo —, *Ar. Orl. Fur.* Esser in sul — della bilancia, *chylić się do upadku, omal nie upaść.*

CROMA, s. f. *Mus. ogonatka.*

CROMO, s. m. *Chim. chrom, metal którego wszystkie kombinacye z innemi ciałami są kolorowe.*

CRONACA, CRONICA, s. f. *kronika.*

CRONICACCIA, s.f. peg. *licha kronika.*

CRONICHISTA, CRONISTA, s. m. *kronikarz.*

CRONICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *chroniczny (o chorobach długich i rozwijających się z czasem).*

CRONOGRAMMA, s. f. *chronogram, napis którego litery początkowe stanowią datę wypadku jakiego.*

CRONOLOGIA, s. f. *chronologia, rachuba czasu.*

CRONOLOGICAMENTE, av. *chronologicznie.*

CRONOLOGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *chronologiczny.*

CRONOLOGISTA, CRONOLOGO, pl. —GI, —GHI, s. m. *chronolog.*

CRONOMETRO, CRONOSCOPO, s.m. *chronometr, zegar jak najdokładniejszy używany w żegludze do wynajdowania przez rachubę czasu długości geograficznej miejsca w którem się okręt znajduje.*

CROSCIARE, v.n. *lać się, lunąć, pluszczeć (o deszczu).* — colpi, *grzmocić, wałkować, bić co wlezie.* = *trzeszczeć, pękać, trzaskać (o mokrem drzewie na ogniu).* = *glegotać (w garnku gdy się gotuje), kipieć, wrzeć.* = *chrzęstać, chrząstać.* Un crosciar di mascelle orrendo, *Car. En. chrzęst okropny szczęk.* = Crosciare un riso, *parsknąć ze śmiechu.*

CROSCIO, s. m. *glegotanie w garnku, kipienie, wrzenie.* = Croscio di risa, *parsk, parsknięcie ze śmiechu.* = Andare a —, *chwiać się, gibać się, kiwać się, zataczać się.*

CROSTA, s. f. *skorupa.* — di pane, *skórka chleba.* = *tort, pasztet, v.* CROSTATA. = *skorupa z przyschłej rany.* = *łuszczka odpadająca od obrazów.* = *bohomaz (o złym obrazie).* = *wykładanie, inkrustacya.* = *lód.* E un de' tristi della fredda — gridò a noi, *D. Inf.*

CROSTACEO, *v.* CRUSTACEO.

CROSTATA, s. f. *tort z owoców.*

CROSTATURA, s.f. *inkrustacya, wykładanie kamieniem lub czem innem.*

CROSTINO, s. m. *grzanka [chleba.*

CROSTOSO, —SA, CROSTUTO, —TA, ad. *skorupiaty, skorupiasty.*

CROTOFAGO, s. m. *Ornit. [kleszczojad.*

CROTOLOFORO, s. m. *wąż grzechotnik.*

CROVELLO, s. m. *maślacz, kapka.*

CRUCCEVOLE, ad. m. f. *złośnik, passyonat.*

CRUCCIA, s.f. *dzióbas, biga, bika.*

CRUCCIARE, v. a. *drażnić, dokuczać, gniewać.* = v.r. *trapić się, dręczyć się.* = *rozgniewać się.*

CRUCCIATAMENTE, CRUCCIOSAMENTE, av. *z gniewem, z passyą.*

CRUCCIATO, —TA, p. ad. *rozgniewany, rozjątrzony.* Nel tempo che Giunone era crucciata per Semelè contro 'l sangue tebano, *D. Inf.* = *rozhukany (o morzu).* È un orribil cosa il mar crucciato, *Bern. Orl.*

CRUCCIO, s.m. *gniew, złość.* = *strapienie, zmartwienie, udręczenie.* Dar —, *v.* CRUCCIARE.

CRUCCIOSO, —SA, ad. *rozgniewany.* I più dè Fiorentini ne furono crucciosi, *G. Vill.* = *cierpki, kwaśny (o winogronie).*

CRUCIAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *udręczenie, umęczenie, katusza.*

CRUCIARE, v.a. *dręczyć, męczyć, katować.* = v. r. *wziąść krzyż, zaciągnąć się na wojnę krzyżową.*

CRUCIATA, s. f. *krucyata, wojna krzyżowa.*

CRUCIATO, s.m. *męka, katusza.* = ad. *męczony, katowany.* = *ukrzyżowany.*

CRUDAMENTE, av. *surowo, twardo.*

CRUDELACCIO, —CIA, ad. peg. *okrutnik, okrutnica.*

CRUDELE, ad. m. f. *okrutny.* Cuor —, *serce okrutne.* Morte —, *śmierć okrutna.* Combattimento —, *bitwa okrutna, krwawa.*

CRUDELEZZA, CRUDELITÀ, *v.* CRUDELTÀ.

CRUDELMENTE, av. *okrutnie.*

CRUDELTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *okrucieństwo.* = *ostrość klimatu, pory roku.* Tanta e tale fu la — del cielo, *Bocc.*

CRUDETTO, —TA, ad. *nieco surowy, przysurowy, przytwardy.*

CRUDEZZA, s. f. *surowość, surowizna.* Crudezze, *Med. surowość w żołądku, niestrawność.* = Crudezza del clima, *ostrość klimatu.* = *okrucieństwo.*

CRUDITÀ, —TADE, —TATE, s.f. *surowość, surowizna.*

CRUDO, —DA, ad. *surowy, nieugotowany, nieupieczony.* = *surowy, niedojrzały.* Frutte crude, *surowe owoce.* Vino crudo, *wino kwaśne, cierpkie.* = *surowy, niemoczony, niebielony.* Filo crudo, *nici surowe.* Seta cruda, *jedwab surowy, niewygotowany.* = *ostry, zimny.* Stagione cruda, *ostra pora ro-*

ku. Verno crudo, *ostra zima*. = Metalli crudi, *kruche metale*. Colori crudi, *Pitt. twarde kolory*. = *przykry*. E quanto alle tortuosità (del fiume Bisenzio) ve n' è alcuna oltremodo cruda, *Gal. Lett.* = Fig. *okrutny, nielitościwy*. La morte fia men cruda, *Petr.*=*okrutna, nieuproszona, nieubłagana w miłości*. Quindi passando la vergine cruda, *D. Inf.* = *twardy, przykry, ostry, nieprzyjemny*. Ratto che 'nteser le parole crude, *D. Inf.*

CRUENTARE, v.a. lat. *skrwawić, zbroczyć krwią*.

CRUENTO, —TA, ad. *skrwawion*. = fig. *straszny, okropny*.

CRUNA, s. f. CRUNO, s. m. *uszko u igły*. E sì ver noi aguzzavan le ciglia come vecchio sartor fa nella cruna, *D. Inf.* = fig. *wądoł, wąwoz*.

CRURALE, ad. *Anat. udowy*.

CRUSCA, s. f. *otręby*. Fu necessitato sfamarsi, entro una casuccia vile, di pan di —, *Segner*. = fig. *wybiórki, drań*. A misura di —, *hojnie, obficie, nieżałując czego*. = CRUSCA, *nazwisko Akademii florenckiej założonej w roku* 1582, *i mającej za godło pytel z tym napisem:* il più bel fior ne coglie. Vocabolario della Crusca, *słownik tej Akademii*.

CRUSCAIO, s. m. *przedający otręby*. = fig. *purysta językowy*.

CRUSCANTE, CRUSCHEVOLE, ad. m. f. *ten który nie używa żadnego wyrazu jeżeli nie jest zapisany w słowniku Akademii Crusca*.

CRUSCATA, s. f. *rzecz błaha, fraszka*.

CRUSCHEGGIARE, v. n. *trzymać się ślepo słownika Akademii Crusca*.

CRUSCHELLO, s. m. *mąka razowa, gryz*.

CRUSCHERELLA, s. f. *gra dziecinna, w której zagrzebują pieniądze w kupę otrąb, a potem dzieląc ją na kupki, wygrzebują co się któremu losem dostanie*.

CRUSCONE, s. m. *grube otręby*.

CRUSCOSO, —SA, ad. *otrębiasty, pełen otrąb*.

CRUSTACEO, —CEA, ad. *skorupiasty, skorupiaty*. = s. m. *skorupiak*.

CUBARE, v. n. lat. *leżeć*. Cubarsi, *legnąć w grobie*. = v. a. *zamienić na sześcian*.

CUBATURA, CUBICAZIONE, s. f. *Geom. wyrachowanie w częściach sześciennych, sprowadzenie bryły jakiejkolwiek do sześcianu*.

CUBICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *sześcienny*. Numero cubico, *liczba sześcienna, sześcian powstający z pomnożenia kwadratu przez pierwiastek*.

CUBITALE, ad. m. f. *łokciowy*. Lettere cubitali, *uncyalne litery*.

CUBITO, s. m. *część niższa ramienia od łokcia do przegubu ręki, v.* GOMITO, = *miara długości łokcia*.

CUBO, s. m. *Geom. sześcian, bryła mająca sześć ścian kwadratowych równych*.

CUBO, —BA, ad. *sześcienny*.

CUCCAGNA, s. f. *Bocc. kraj obfitujący we wszystko, mlekiem i miodem płynący, raj*. E la prigione è divenuta, come dir, —, *Cecch. Esalt. cr.* E pensano le donne alla —, al bel paese, dove i fiori e i frutti degli alberi son pani, e son presciutti, *Fort. Ricc.*

CUCCHIAIA, s. f. *brona do czyszczenia rzek, kanałów*. = *żelazko do prasowania*. = *łopatka, czerpaczka, czerpak*.

CUCCHIAIATA, s. f. —TINA, s. f. dim. *pełna łyżka lub łyżeczka*.

CUCCHIAINO, —RINO, s. m. dim. *łyżeczka*.

CUCCHIAIO, —RO, s.m. *łyżka*.

CUCCHIAIONE, s. m. accr. *duża łyżka*.

CUCCHIARA, s. f. *kielnia*. = *łyżka żelazna półwalcowata służąca do sypania prochu w moździerze*. = *duża łyżka*.

CUCCHIARATA, *v.* CUCCHIAIATA.

CUCCIA, s. f. *łóżko*. = *budka dla psa*.

CUCCIARE, v. a. *położyć*. = v. n. *leżeć*.

CUCCIO, s. m. *piesek*. = fig. *gomoń, ciapa, ciemięga*.

CUCCIOLACCIO, s. m. *pękaty piesek*. = fig. *wielki gamoń*.

CUCCIOLINO, s. m. dim. *piesek*.

CUCCIOLO, s. m. *piesek, psina*. = ad. *maluczki, malusieńki*.

CUCCIOLOTTO, s. m. *gamoń, munia, ciapa*.

CUCCO, s. m. (*wyraz dziecinny*), *jajo*. = *pieszczoch, zepsute dziecko*. = Vecchio cucco, *zdziecinniały starzec, stary a głupi*. = *kukułka*.

CUCCOVAIA, —TA, s. f. *banialuki, androny, duby smalone*.

CUCCUINO, *v.* CUCULO.

CUCCUMA, s. f. bass. *nienawiść, gniew*. Egli ha — in corpo, *Varch. Ercol.*

CUCIMENTO, s. m. *szycie*.

CUCINA, s. f. *kuchnia*. A grassa cucina povertà è vicina, prov. *rozrzutność prowadzi do ubóstwa*. = *potrawy, jadło*. = Esser di buona o di cattiva —, fig. *być powolnym lub niepowolnym dla kogo*. Orlando, ch' era di buona —, chinossi in terra riverentemente, *Bern. Orl.*

CUCINARE, v. n. *gotować jeść, kucharzyć*.

CUCINATURA, s. f. *gotowanie, kucharstwo*.

CUCINETTA, s. f. dim. *kuchenka*.

CUCINIERA, s. f. *kucharka*.

CUCINIERE, CUCINIERO, CUCINATORE, CUCINAIO, s. m. *kucharz*.

CUCINO, *v.* CUSCINO.

CUCINUZZA, s. f. peg. *licha, nędzna kuchenka*.

CUCIRE, v. a. *szyć, uszyć*. — insieme due pezzi, *zszyć dwa kawałki*. — la bocca, fig. *zawiązać komu gębę*. — a refe doppio, *obie strony oszukać*. = v. n. *szyć, trudnić się szyciem*. In capo della scala si pose a sedere e cominciò a —, *Bocc.*

CUCITO, s. m. *szew*. = p. ad. *szyty, uszyty*.

CUCITORE, s. m. *krawiec*.

CUCITRICE, s. f. *szwaczka*.

CUCITURA, s. f. *szycie*. = *szew*. = *Chir. zszycie rany*.

CUCULIARE, v. n. *kukać*. = fig. *kpić, drwić, żartować*. Ma chi le lodi senza merto insacca, guardi non esser poi de' cuculiati, *Menz. Sat. ale kto przyjmuje pochwały niezasłużywszy na nie, niech pamięta aby później nie był wyśmiany*.

CUCULIATURA, s. f. *kpinki, drwinki*, *v.* CORBELLATURA

CUCULIO, s. m. *kukanie*. = fig. *gwarzenie*.

CUCULLA, s. f. —LLO, s. m. *kukla, kaptur, v.* COCOLLA.

CUCULLATO, —TA, ad. *zakapturzony*. = s. m. *mnich*.

CUCULLIFORME, ad. m. f. *kuklasty*.

CUCULO, s. m. *kukułka*.

CUCUMA, s. f. *v.* COCOMA. = *v.* CURCUMA.

CUCURBITA, s. f. *Chim. kukurbita, naczynie szklanne do dystylacyi*. = *dynia, bania, arbuz*.

CUCURBITACEO, —EA, ad. *Bot. z rodzaju roślin dyniowych*.

CUCURBITALE, ad. m. f. *w kształcie kukurbity*.

CUCUZZA, s. f. *dynia, bania, arbuz, v.* ZUCCA. = *łeb, głowizna*.

CUCUZZOLO, s. m. *ciemię głowy*. = *wierzch, szczyt, wierzchołek*.

CUFFIA, s. f. *czepek, stroik, kornet.* — d'acciaro, *hełm, przyłbica.* Ogni — è buona per la notte, prov. *w nocy wszystkie koty bure.*
CUFFIACCIA, s.f. peg. *brzydki czepek, czupiradło.*
CUFFIARE, *v.* SCUFFIARE.
CUFFIETTA, CUFFINA, s. f. dim. *czepeczek dziecinny.*
CUFFIONE, s. m. *duży czepek.*
CUFFIOTTO, s.m. *czapka, kaszkiet.*
CUGINO, —NA, s. (*syn, córka wuja lub ciotki*), *kuzyn, kuzynka.*
CUI, pron. *czyj, którego, której, których, któremu, której, którym.* Używa się z przyimkami DI, A, IN, PER. Niuna cosa è, di cui tanto si parli, *Bocc.* Quel Dio a cui tu ricorri, *U. Fosc.* Il buon uomo in casa cui morto era, *Bocc.* Powyższe przyimki odrzucają się zazwyczaj, kiedy przed CUI znajduje się przedimek. Colui lo cui saper tutto trascende, *ten którego wiedza wszystko przechodzi.* La cui salute dal mio viver pende, *Petr.* Al cui valore ogni vittoria è certa, *Tass. Ger.*
CUIUSSO, s. m. *pedanterya, przytaczanie łacińskich sentencyi.*
CULACCINO, s. m. *reszta wina na dnie kieliszka.*
CULACCIO, s.m. peg. *dupisko, dupsko.* = *pośladek bydlęcia.*
CULAIA, s. f. *brzuch zepsutego drobiu.* Far —, bass. *zachmurzyć się (o niebie).*
CULAIO, —IA, ad. *tylny, zadni, od zadka.* Mosca —, *natrętna mucha;* fig. *nudnik, natręt, przyczepa.*
CULATA, s.f. *stłuczenie zadka.* Batt re una —, *uderzyć zadkiem o ziemię.*
CULATTA, s.f. *tylna część wielu rzeczy.* — del cannone, dell' archibuso, *grono działa, tylna śruba strzelby.* = *osad w tygielku, fus po stopieniu kruszcu.*
CULATTARE, v. a. *wziąść kogo za ręce i nogi i uderzyć zadkiem o ziemię.* — le panche, *siedzieć z założonemi rękami, jak malowany.*
CULATTATA, s. f. bass. *stłuczenia zadka.*
CULEGGIARE, v. n. bass. *wywijać, kręcić zadkiem idąc.*
CULISEO, *v.* COLOSSEO.
CULLA, s. f. *kołyska, kolebka.*
CULLAMENTO, s. m. *kołysanie, kolebanie.*
CULLARE, v. a. *kołysać, kolebać.*
CULMINARE, v. n. *Astr. górować.*
CULMINAZIONE, s. f. *Astr. górowanie gwiazdy, moment gdy gwiazda przyjdzie do południka miejsca, czyli raczej gdy południk miejsca przez obrót dzienny ziemi przyjdzie do gwiazdy.*
CULMINE, s. m. lat. *szczyt, wierzchołek.*
CULO, s. m. *tył, zadek, dupa.* Modi bassi. Dar barba in —, *drwić, kpić z kogo.* Fare altrui il — rosso, *osiec, wychłostać, oćwiczyć, wyćwiczyć dziecko.* Dar del — in terra, *uderzyć zadkiem o ziemię.* Avere il fuoco in —, *być gorąco kąpanym, być prędkim, porywczym.* Avere uno o una cosa in —, *mieć kogo lub co gdzieś.* Avere un — come un vicinato, *mieć ogromny zadek.* Avere tanti anni sul —, *mieć tyle a tyle lat.* Mostrare il culo, *wypiąć zadek na kogo;* fig. *odkryć swoje zamiary, zdradzić się.* Rimaner col — in mano, *nie dopiąć swego, osiąść na koszu, wyjść na kpa.* = La camicia non gli tocca il —, *szczęśliwy, kontent jakby go kto na sto koni wsadził.* = *dno butelki, garnka, szklanki, i t. d.*
CULTIVAMENTO, CULTIVARE, etc. *v.* COLTIVAMENTO, etc.
CULTO, s. m. *v.* COLTO. = *cześć Boga.*
CULTO, —TA, ad. *v.* COLTO. = *zamieszkany.* Era a quel tempo ivi una selva antica..... di stretti colli, e sol da bestie culti, *Ar. Orl. Fur.*
CULTORE, s.m. *v.* COLTORE. = *czciciel Boga.*
CULTURA, s.f. *v.* COLTIVATURA.
CUMINO, s. m. *kmin.*
CUMULARE, v. a. *naskładać, nagromadzić; nasypać z wierzchem.* = *piastować razem kilka urzędów.*
CUMULATAMENTE, av. *obficie, z wierzchem.*
CUMULATORE, s.m. *zgromadziciel.*
CUMULAZIONE, s. f. *nagromadzenie.*
CUMULO, s. m. *kupa, stos.* = *mogiła.*
CUNA, s. f. *kołyska, kolebka.* = fig. *gniazdo, siedziba.*
CUNEALE, CUNEIFORME, ad. m. f. *klinowaty, kliniasty.*
CUNZIA, s. f. *Bot. cybora, cyperowe korzenie.* = *gatunek pachnidła.*
CUNZIERA, s. f. *naczynie na pachnidła.*
CUOCA, s. f. *kucharka.*
CUOCERE, v. a. ir. *gotować, warzyć, piec.* Avendo ella fatti — due grossi capponi, *Bocc.* — mattoni, *palić, wypalać cegły.* — pane, *piec chleb.* = *piec, palić (o słońcu).* = *trawić pokarm.* = *palić, piec (o bólu).* = Fig. *trapić, dręczyć, gryźć, martwić.* Qual fu a sentir che 'l ricordar mi cuoce? *Petr. cóż dopiero było to czuć, jeżeli samo przypomnienie mnie dręczy?* = v. r. *gotować się, piec się; oparzyć się;* fig. *upić się.* — nel suo brodo, fig. *uprzeć się przy swojem zdaniu.*
CUOCIORE, s. m. *pieczenie w ciele, ból pieczący.*
CUOCITURA, s. f. *gotowanie, pieczenie.*
CUOCO, pl. —CHI, s. m. *kucharz.*
CUOIAIO, s. m. *garbarz.*
CUOIAME, s. m. *skóry.*
CUOIO, pl. m. —OI, f. —IA, s. m. *skóra wyprawna.* = *pargamin.* = Fig. Distender le cuoia, *przeciągać się, wyciągać się.* Tirar le cuoia, *zadrzeć nogi, umrzeć.* CUOIA VECCHIE E NUOVE, s. f. pl. *stary i nowy Testament.* La larga ploia dello Spirito Santo, ch' è diffusa in sulle Vecchie e in sulle Nuove Cuoia, *D. Par. obfity potok łaski Ducha S. który jest rozlany w księgach starego i nowego Testamentu.*
CUOPRIRE, *v.* COPRIRE.
CUORE, CORE, s. m. *serce.* Battimento del —, *bicie serca.* = Fig. *serce, siedlisko uczuć.* Buon —, cattivo —, *dobre serce, złe serce.* Dare ad uno il —, *oddać komu swe serce.* Crepare, scoppiare il —, *krajać się, rozdzierać się, pękać (o sercu).* Stringere il —, *ściskać serce.* Toccare il —, *dotknąć serce, rozczulić, wzruszyć, rozrzewnić.* Dispiacere insino al —, *niezmiernie się niepodobać.* Andare a —, *przypadać do serca, do smaku.* Essere, avere, a — o nel —, *mieć co na sercu, wziąść do serca, bardzo się czem zająć.* = *środek, ognisko.* Siede Parigi in una gran pianura nell' ombilico a Francia, anzi nel —, *Ar. Orl. Fur.* Albergando per necessità il più della sua gente a campo nel — del verno, *G. Vill.* = *szczerość, otwartość.* Avere sulla lingua quel che si ha nel —, *co w sercu to na języku.* Dire col —, venir col — in mano, *mówić szczerze, otwarcie.* = *męztwo, odwaga.* Sofferire, bastare il —, *zdobyć się na odwagę.* Aver —, *mieć odwagę.* Cascare, mancare il —, *stracić odwagę, zmieszać się, zatrwożyć się.* Far —, farsi —, *nabrać odwagi.* = Star di buon —, *być wesołym, spokoj-*

nym. = Cor mio, *moje serce, moje życie, moja duszko.* Così, cor mio, vogliate, le dicea, dopo ch' io sarò morto, amarmi ancora, *Ar. Orl. Fur.* = Cuori, s. m. pl. *czerwień.*

CUORICINO, s. m. dim. *serduszko.*

CUPERE, v. lat. difett. (używa się tylko w 3 osobie liczby pojed.), *żądać, chcieć.* Immagini chi bene intender cupe quel ch' io or vidi, *D. Par.*

CUPEROSA, s. f. *Chim. siarkan metaliczny.* — bianca, *siarkan zynku.* — azzurra, *siarkan miedzi.* — verde, *siarkan żelaza, koperwas.*

CUPEZZA, s. f. *głębia, głębokość.*

CUPIDAMENTE, av. *chciwie.*

CUPIDIGIA, CUPIDEZZA, CUPIDINE, CUPIDITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *chciwość, łakomstwo.*

CUPIDINO, CUPIDO, s. m. *kupidyn, bożek miłości.*

CUPIDO, —DA, ad. *chciwy, łakomy.*

CUPO, s. m. *głębia, głębokość.* = ad. *głęboki.* Lo fondo è cupo sì che non ci basta luogo a veder, *D. Inf.* = *ciemny.* Color cupo, *ciemny kolor.* = Fig. *smutny, posępny, ponury.* = *skryty, ukryty, nieszczery, obłudny.*

CUPOLA, s. f. *kopuła.*

CURA, s. f. *piecza, staranie.* A lui la — e la sollecitudine di tutta la nostra famiglia commetto, *Bocc.* Aversi —, *dbać o siebie, pieścić się, cackać się.* — soverchia, *wymus, przysada.* Prender —, tener —, *dbać o co, mieć o czem staranie.* = *usilność, pilność, przykładanie się.* Le donne son venute in eccellenza di ciascun arte ove hanno posto —, *Ar. Orl. Fur.* = *rząd, zarząd.* = *troska, kłopot.* Cure amorose, *troski miłośne.* = *probostwo, parafia.* = *kuracya, leczenie.* = *blecharnia.*

CURABILE, ad. m. f. *dający się uleczyć.*

CURANDAIO, s. m. *blecharz.*

CURANTE, ad. m.f. *staranny, dbały.* Non —, *niedbały.* = s. m. *lekarz.*

CURANZA, s. f. *staranność, dbałość.* Non —, *niedbałość.*

CURARE, v a. *mieć pieczę, staranie, troskliwość, troszczyć się o co, starać się.* — l' anime, *mieć staranie o duszach, być duchownym przewodnikiem sumienia.* = *dbać, stać o co, wysoko cenić, szacować.* Non —, non curarsi, *nie dbać, nie stać, lekceważyć, nie troszczyć się.* Poco delle altrui fatiche curandosi, *Bocc.* — il caldo, il freddo, *być czułym na gorąco, na zimno.* = *kurować, leczyć.* = *bielić, blechować płótno.*

CURASNETTA, s.f. *strug, nóż do obrzynania kopyt końskich.*

CURATELLA, s. f. *podróbki ptactwa i ryb, v.* CORATELLA; scherz. *wnętrzności ludzkie.* Cacar le curatelle, bass. *przelęknąć się; mozolić się nad czem, krwawo pracować, krwawo się pocić.* Ho cacato le curatelle per imparar due acca, *Mach. Mandr.* *dużom się namozolił żęby się mało co nauczyć.*

CURATIVO, —VA, ad. *leczący, lekarski.*

CURATO, s. m. *proboszcz, pleban.*

CURATORE, s. m. *mający o czem staranie, dozorca.* = *lekarz.* = *komisarz, plenipotent.* = *Leg. kurator, opiekun.*

CURATRICE, s. f. *Leg. kuratorka.*

CURAZIONE, —GIONE, s. f. *leczenie, kurowanie, kuracya.*

CURCUMA, s. f. *Bot. szafraniec, ostrzyż, żółcień.*

CURIA, s. f. *Stor. rom. jedna z 30 kuryj na które tribus były podzielone.* = *sąd, trybunał.*

CURIALE, s. m. *prawnik, jurysta, adwokat.*

CURIANDOLO, s. m. *Bot. kolędra.*

CURICCIATTOLA, s. f. dim. *maleńka kuracya.*

CURIOSACCIO, —CIA, ad. *bardzo ciekawy.*

CURIOSAMENTE, av. *ciekawie.* = *pilnie, starannie.* Fabrizio mandò al re Pirro che si guardasse —, *Senec. Pist.*

CURIOSETTO, —TA, ad. *nieco ciekawy.*

CURIOSITÀ, —TADE, —TATE, s.f. *ciekawość.* = pl. *ciekawości, rzeczy ciekawe.*

CURIOSITATUCCIA, s.f. dim. *maleńka ciekawość.*

CURIOSO, —SA, ad. *ciekawy.* = *ciekawy, rzadki, niezwyczajny.* = *troskliwy.* Il curioso amante, *Ar. Orl. Fur.* = *śmieszny, ucieszny, zabawny.*

CURRO, s.m. *kółka podstawione pod to co się wlecze.* Esser sul —, fig. *być na drodze do czego.* Fratel mio, noi siam sul — d' andar a far un ballo in campo azzurro, *L. Lipp. Malm.*

CURSORE, s. m. *biegus, goniec.* = *woźny, komornik.*

CURULE, s. f. *krzesło senatorskie ze słoniowej kości u Rzymian.* = *krzesło wygodne, sofa.* = ad. Sedia curule, *krzesło senatorskie.*

CURVA, s. f. *Geom. linia krzywa.*

CURVARE, v. a. *krzywić, skrzywić, zgiąć w kabłąk.* = v. r. *skrzywić się, zgiąć się.*

CURVATURA, CURVEZZA, s. f. *skrzywienie, zagięcie, załamanie; krzywość.* Curvatura d' una volta, *zagięcie sklepienia.*

CURVETTO, —TA, ad. *nieco skrzywiony, krzywowaty.*

CURVILINEO, s. m. *Geom. figura zawarta liniami krzywemi.* = ad. *krzywokreślny.*

CURVIPEDO, —DA, ad. *krzywonogi.*

CURVITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *krzywość.*

CURVO, —VA, ad. *krzywy.* = fig. *niesprawiedliwy.* = *schylony, pochyły.*

CUSCINELLO, —TTO, s. m. dim. *poduszeczka.*

CUSCINO, s. m. *poduszka.*

CUSCUTA, —TE, s. f. *Bot. kanianka.*

CUSOFFIOLA, s. f. *strach, przelęknienie.* = interi. *kpiny! drwiny!*

CUSTODE, s. m. *stróż, dozorca.* Angelo —, *anioł stróż.*

CUSTODIA, s. f. *straż.* Dare, tenere in —, *dać do strzeżenia, strzedz, schować.* Aver in —, prendere in —, *mieć co pod strażą, strzedz czego pilnie.* = *cymboryum.* = *futerał, pokrowiec.* — dell' oriuolo, *koperta zegarka.*

CUSTODIRE, v.a. ir. *strzedz, pilnować, doglądać.*

CUSTODITAMENTE, av. *pilnie, starannie.*

CUTANEO, —NEA, ad. *Med. skórny.*

CUTE, s. f. *skóra ludzka.*

CUTERZOLA, s. f. *mrówka skrzydlata.*

CUTICAGNA, s. f. *kark, tył szyi.* = *D. Inf. czupryna.*

CUTICOLA, s. f. *nadskórek.*

CUTRETTA, —TTOLA, s. f. *Ornit. pliszka.*

D

DA, prep. tłumaczy się na polskie przez przyimki *od, do, z, za, przed, przez, u,* czasem się wcale nie tłumaczy, służy zaś:

1. Do wyrażenia z jakiego miejsca lub od kogo. Da Parigi a Genova tornando, *Bocc. wracając z Paryża do Genui.* Partiti da cotesti che son morti, *D.*

Inf. oddal się od tych którzy umarli. Spinse dall' altra sponda i suoi soldati, *Tass. Ger.*

2. Do wyrażenia pochodzenia czyli rodu z jakiego miejsca, tudzież początku co do czasu. Andreuccio da Perugia, *Bocc. Andreuccio z miasta Perugia.* Da lontano, *z daleka.* Da gran tempo, *oddawna.* Sin da bambino, *od dziecięcia.* Da che venni al mondo, *odkąd przyszedłem na świat.* Da quel tempo ebbi gli occhi umidi e bassi, *Petr.* Da mattina a sera e da sera a mattina, *od rana do wieczora i od wieczora do rana.*

3. Do wyrażenia tego co komu przystoi, co się komu należy, lub co kto sobie niesłusznie przywłaszcza. Ragazza da marito, *panna na wydaniu.* Parlare da monarca, *mówić jak monarcha.* Far da santo, *udawać świętego.* Pazzo da catena, *taki waryat że go wiązać trzeba, furyat.* Uomo da far paura, *człowiek straszny.*

4. Do wyrażenia tego co do kogo należy, lub użytku na jaki co jest przeznaczone. Gioie da donna, *Bocc. klejnoty damskie.* Tabacco da fumare, *tytoń do kurzenia.* Tavolino da scrivere, *stolik do pisania.* Mancando polvere da schioppo, e viveri da bocca, *Mur.*

5. Do wyrażenia różnicy. Quand' era in parte altr' uomo da quel ch' io sono, *gdym był poczęści innym człowiekiem od tego jakim dziś jestem.* Diverso assai son io da quel che fui, *Met.*

6. Do wyrażenia sposobu, trybu, zwyczaju jakim się co odbywa. Da scherzo, *żartem.* Da uom d' onore, *jako człowiek uczciwy.* Non permette che i fanciulli vestano mai da donna, *nie pozwala nigdy aby chłopcy przebierali się za kobiety.* Or si veste da schiava, or da regina, *Cast. An. Parl.*

7. Do wyrażenia położenia miejsca lub kierunku. Da un lato, *z jednej strony.* Dallato, *z boku.* La donna veggendol da casa sua molto spesso passare, disse, *Bocc. niewiasta widząc go często przechadzającego się przed swym domem, rzekła.*

8. Do wyrażenia przez przybliżenie odległości miejsca lub czasu. Cominciò ad andare da Gerusalemme a Nazarrette, che v' hae da settantaquattro miglia, *Vit. Crist. zaczął iść z Jeruzalem do Nazaret dokąd jest mil około siedmdziesiąt cztery.* Da sette mesi, *blizko siedm miesięcy.*

8. Do wyrażenia sprawcy, przyczyny, lub przez kogo co jest zrobionem, i tu należą wszystkie bierne lokucye. Assediato da un esercito numeroso, *oblężony od licznego wojska.* Fu da loro vinto e ucciso, *został przez nich zwyciężony i zabity.* Valle ombrosa da molti alberi, *dolina zacieniona wielu drzewami.* Spogliati dagli uni, scherniti dagli altri, traditi sempre da tutti, abbandonati da' nostri medesimi concittadini, *U. Fosc.*

10. Do wyrażenia tego co się ma robić, lub należy uczynić. Sto da scrivere, *mam do pisania.* La gratitudine è sommamente da commendare, *Bocc. wdzięczność należy bardzo chwalić.* Da biasimare, *do nagany, nagannie, godzien nagany.*

11. Do wyrażenia w czyim domu, u kogo. Da me, da te, *u mnie, u ciebie.* Andatevene da lui, *Bocc. pójdźcie do niego.*

DABBENAGGINE, s. f. *dobroduszność, poczciwość.*

DABBENE, DA BENE, ad. *dobry, dobroduszny, poczciwy.* Uomo, donna —, *człowiek doboduszny, kobieta zacna, poczciwa, cnotliwa.*

DABBUDA, s. m. *cymbały.* = *cymbalista.*

DACCHE, DA CHE, cong. *gdy, ponieważ.* = *odkąd, jak tylko, skoro tylko.*

DADAIUOLO, s. m. *kostera.*

DADDOSSO, DA DOSSO, av. *z grzbietu, z pleców.* Levar — i panni ad uno, *zdjąć z kogo suknie.* Levar gli occhi — ad uno, *spuścić z kogo oczy.* La quale guardando fiso fiso, non mi levava mai gli occhi —, *Fir. As.*

DADDOVERO, DA DOVERO, av. *doprawdy, prawdziwie, serio.* = ad. *prawdziwy, istotny, rzetelny.*

DADEGGIARE, v. n. *grać w kości, kosterować.*

DADICCIUOLO, s. m. dim. *kostka do grania.*

DADO, s. m. *kość do grania.* Piantare il —, *rzucać z lekka kości.* Il — è tratto, *kość jest rzucona* (jacta est alea), *już się stało, odstać się nie może.* Tirare un gran —, *uniknąć wielkiego niebezpieczeństwa.* = *sześcian, bryła sześcienna.* = *rodzaj tortury na nogi.* = *piedestal, podsłupie.*

DAFNOIDE, s. f. *Bot. wilcze łyko, wawrzynek.*

DAGA, s. f. *szpada krótka, i szeroka, dziś nie używana.*

DAINA, s. f. *danielica, damula.*

DAINO, s. m. *Zool. daniel.*

DALLATO, DA LATO, av. *z boku.* [*ustawicznie, wciąż.*

DALLE DALLE, av. *ciągle,*

DALMATICA, s. f. *dalmatyka, strój dyakona.*

DAMA, s. f. *dama, pani.* = *warcab.* Giuocar a —, *grać w warcaby.*

DAMARE, v. a. *dojechać do damy, zrobić damę* (*grając w warcaby*); *dorobić królowę* (*w szachach*).

DAMASCARE, v. a. *wyrabiać tkaninę w deseń.*

DAMASCATO, s. m. *bielizna stołowa w deseń.*

DAMASCATURA, s. f. *blachmal, damasceńska robota.*

DAMASCHINARE, v. a. *blachmalować, nabijać szablę lub co innego drótem srebrnym lub złotym.*

DAMASCHINO, —NA, ad. *blachmalowy, damasceński.* = *damasceńska* (*róża*).

DAMEGGIARE, v. n. *udawać wielką panią.* = *zalecać się do kobiet, stroić koperczaki, smalić cholewki.*

DAMERINO, s. m. *umizgalski.*

DAMIGELLA, s. f. *panna, panienka.* Non è convenevole che una bella —, come voi siete, senz' amante dimori, *Bocc.* = *panna z orszaku królowej.* = *Entom. ważka, jętka, panna.*

DAMIGELLO, s. m. *panicz, młodzieniec.*

DAMIGIANA, *oplatanka.*

DAMINA, s. f. *młoda dama.*

DAMMA, DAMMO, V. DAINA, DAINO.

DAMMASCO, s. m. *adamaszek.*

DAMO, s. m. *amant, galant.*

DAMUZZA, —CCIA, s. f. peg. *ladaco kobiekta, niecnota.*

DANAIO, —IUOLO, s. m. *denar.* = *pieniądze.* = 1/24 *część uncyi.*

DANAIOSO, —ROSO, —SA, ad. *pieniężny.*

DANARESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *ściągający się do pieniędzy.*

DANARO, s. m. *pieniądz, pieniądze.* Danari contanti, *gotowe pieniądze, gotówka.* Danari morti, *pieniądz nieprzynoszący procentu.* Esser arso, abbruciato di —, *nie mieć grosza przy duszy.* = *jedna z czterech maści kart zwanych* Tarocchi. Accenar coppe e dare in danari, *v.* COPPA.

DANARUZZO, s. m. dim. *pieniążek.*

DANDA, s. f. *Arit. dzielenie włoskie.*

DANNABILE, ad. m. f. *godzien potępienia, naganny.*

DANNABILMENTE, av. *niebezpiecznie.*

DANNARE, v. a. *skazać, potępić.* = *ganić, naganić, przyganiać.* = *przemazać, przekreślić.* = *zranić, skaleczyć.* E, se non che fu scarso il colpo alquanto.... che poco più che la pelle gli danna, *Ar. Orl. Fur.* = v. r. *zasłużyć na piekło, zgubić duszę.*

DANNATO, s. m. *potępieniec.*

DANNATORE, s.m. *potępiciel.*

DANNAZIONE, —GIONE, s. f. *potępienie duszy.*

DANNEGGIAMENTO, s. m. *uszkodzenie.*

DANNEGGIARE, v. a. *uszkodzić.*

DANNEGGIATORE, s.m. *wyrządzający szkodę.*

DANNEVOLE, ad. m. f. *naganny.— szkodliwy,* v. DANNOSO.

DANNEVOLMENTE, av. *szkodliwie.*

DANNÌO, —ÌA, ad. † *mogący być uszkodzonym.* = *szkodliwy, szkodny.* Fiere dannie, *zwierzęta szkodliwe.*

DANNO, s.m. *szkoda, strata, uszczerbek.* Arrecare o far —, *przynieść szkodę, uszkodzić, zaszkodzić.* Farsi —, *zaszkodzić sobie samemu.* Mio, tuo, suo—, *tym gorzej dla mnie, i t. d.* Egli è un —, un peccato, *szkoda, co za szkoda.* A danni d'alcuno, *na czyję szkodę, zgubę.*

DANNOSAMENTE, av. *szkodliwie.*

DANNOSO, —SA, ad. *szkodliwy; niebezpieczny.*

DANTE, s. m. *skóra wyprawna daniela lub jelenia.*

DANZA, s. f. *taniec,* v. BALLO. Menar la —, *wieść taniec, przewodniczyć w tańcu;* fig. *rej wodzić.* Essere o entrare in —, fig. *wdać się w jaki zawiły interes, znajdować się w kłopocie.* Ed anch'io fui alcune volte in —, *Petr.*

DANZARE, v. BALLARE.

DANZATORE, s.m. —TRICE, s.f. *tancerz, tanecznica.*

DAPOICHE, DA POICHE, cong. *odkąd, skoro tylko, od czasu jak.*

DAPPIÈ, DAPPIEDE, av. *z dołu, z pod spodu.* Farsi dappiè, *rozpocząć na nowo.*

DAPPOCACCIO, —CIA, ad. peg. *nic potem, wielkie ladaco, gnuśnik, zawalidroga, leń, darmojad.*

DAPPOCAGGINE, —CHEZZA, s. f. *niezdatność, niezdolność, nieudolność, niedołężność.* = *lenistwo, ospalstwo.*

DAPPOCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *niezdatny, niezdolny, nieudolny, niedołężny.* = *gnuśny, leniwy.* = *podły, nikczemny, tchórzliwy.*

DAPPOI, DA POI, av. *potem.*

DAPPRESSO, DA PRESSO, av. *zblizka.*

DAPPRIMA, DA PRIMA, av. *zaraz, odrazu, zpoczątku.*

DARDEGGIARE, v. n. *ciskać groty, miotać pociski.*

DARDIERO, s.m. *łucznik.*

DARDO, s. m. *grot, pocisk, strzała.*

DARE, v. a. ir. *dać, dawać.* Datemi il cappello, la spada, *daj mi kapelusz, szpadę.* — in pagamento, *dać w zapłacie, zapłacić czem.*— uno schiaffo, *dać policzek.* = *dać, darować.* E possessioni e case ci ha date e dà continuamente al mio marito, *Bocc.* = *dać, ofiarować.* — da pranzo, da bere, una festa di ballo, *dać komu obiad, i t. d.* = *dać, oddać.* — il cuore, fig. *oddać swe serce.* Non mi dà il cuore d'inviartele, *U. Fosc. nie mogę przewieść na sobie, zdobyć się na to abym ci je (listy) posłał,* v. SOFFERIRE. = Dare al mondo, *wydać na świat, urodzić.* = *przynosić dochód, intratę.* Questo mi dà tre mila scudi, *to mi przynosi trzy tysiące talarów.* = *dać, dozwolić, pozwolić.* Ed agli amanti è dato sedersi insieme, *Petr.* = *przypuścić co, założyć.* Ciò dato, *to przypuściwszy.* = Dare in checchessia, *uderzyć, trącić, trafić, napotkać.* — in uno scoglio, *uderzyć o szkopuł, o skałę.*— la testa contro il muro, *uderzeć się głową o ścianę.* — di cozzo, *bosdź rogami.* — nel segno, *trafić do celu; trafić, zgadnąć.* In una gente avete dato, che da stirpe è dura, *Car. En.* = Dare in checchessia, *wpaść.* — nella ragna, nella trappola, *wpaść w sidła, w połapkę.* — nella rete, *wpaść w sieć.* — in un gran pianto, *rozpłakać się, rozbeczeć się.*— nelle furie, *wpaść w złość, w passyą.* — in iscandescenza, *wpaść w niecierpliwość.*— nel ridicolo, *wpaść w śmieszność.* = *wydawać z siebie, wyziewać.* La terra lagrimosa diede vento, *D. Inf.* = *okazywać, dać do zrozumienia.* Il colore del tuo abito dà che tu sii fornaio o carbonaio, *Esop. Fav. kolor twego odzienia pokazuje żeś jest piekarzem lub węglarzem.* = *wpadać (o kolorach).*— nel bigio, *wpadać w siwy kolor.* = *nazywać, tytułować.* — del briccone, del ladro, *nazywać kogo łotrem, złodziejem.* — dell'illustrissimo, *tytułować jaśnie wielmożnym.* — del tu, del voi, *tykać kogo, nazywać waszecią.* = *sprawić, zrobić, uczynić.* — piacere, afflizione, *sprawić przyjemność, zmartwić.* — noia, *nudzić, naprzykrzać się, dokuczać.* = Dare orecchio, *skłonić ucho, nastawiać ucha.* — a credere, *wmówić co w kogo.* — da pensare, *dać do myślenia.* = Dare di mano, *ściągnąć rękę do czego, jąć.* — di piglio, *porwać, schwycić, uchwycić.*= Dare le vele ai venti, *rozpuścić żagle na wiatr.* = v. r. *zacząć.* Darsi a credere, *zacząć myśleć.* — a correre, *pobiedz, puścić się biegiem.* — a fuggire, *zacząć uciekać.* = *oddawać się.* Darsi a qualche cosa, *oddać się czemu.* = *znajdować się, być, istnieć.* Era la più bella giovane che mai si dasse al mondo, *Bocc.* Darsi il caso, *zdarzyć się.* = Darsi vanto, *przyznawać sobie chwałę, chełpić się.* = Darsi per vinto, *uznać się za zwyciężonego.*

DARSENA, s. f. *wewnętrzna część portu.*

DASSAI, D'ASSAI, ad. m. f. *zdatny, zdolny, zręczny, sprawny.*

DASSAIEZZA, s.f. † *zdatność, zdolność.*

DASSEZZO, D'ASSEZZO, av. *wkońcu, nareszcie, naostatek.*

DATA, s.f. *data.* In — de' sette di giugno, *pod datą 7 dnia czerwca.* A cinque giorni, a un mese di —, *w pięć dni, w miesiąc od daty wexlu.*= *uderzenie (w grze w piłkę).* = *rodzaj, gatunek.* E fatta da vicin la riverenza, parole pronunziò di questa —, *L. Lipp. Malm.* = Esser su una —, *być jednego stanu, jednego stopnia.*

DATARE, v.n. *datować.* A — di quel giorno, *począwszy od tego dnia.*

DATARÌA, DATERÌA, s. f. *kancellarya w Rzymie złożona z kardynałów do przyjmowania prożb.*

DATARIO, s.m. *kardynał prezydujący w tej kancellaryi.*

DATIVO, s. m. *Gram. przypadek trzeci.* = ad. *dający, szczodry, hojny.*

DATO, s.m. *dar.* = p. ad. *dany.* Dato che, *dawszy że.*

DATORE, s.m. —TRICE, s.f. *dawca, dawczyni.*

DATTERO, s.m. *daktyl, owoc palmy.*

DATTILICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *daktyliczny (o wierszu).*

DATTILIFERO, —RA, ad. *wydający daktyle.*

DATTILO, s.m. *daktyl, stopa wiersza łacińskiego lub greckiego złożona z syllaby długiej i dwóch krótkich.*

DATTORNO, av. *naokolo*, *wkoło*, *dokoła*.
DAVANTE, —TI, prep. *przed*. Davanti ai colpi della morte fugge, *Petr.* Non sta bene parlar così — a una fanciulla, *Fort. Ricc.* Pararsi davanti, *stanąć przed kim; stanąć w umyśle*, *przyjść na myśl*. = av. *wprzód*, *pierwej*. Davantiche, *wprzód nim*.
DAVANZALE, s. m. *gzyms przy oknach*. =*przód ołtarza*.
DAVVANTAGGIO, av. *więcej*.
DAVVERO, DA VERO, av. *doprawdy*, *prawdziwie*, *serio*.
DAZIO, s. m. *cło*, *myto*, *danina*.
DAZIONE, s. f. *poddanie się*. — *danie*, *dawanie*.
DEA, s.f. *bogini*. =*kochanka*, *bóstwo*.
DEBACCARE, v. n. *hałasować*, *krzyczeć*, *gniewać się*, *złościć się*, *wściekać się*, *szaleć*.
DEBACCATORE, s.m. *złośnik*, *krzykała*, *szaleniec*.
DEBBIARE, v. a. *wycinać drzewa*, *karczować; palić karczunek na gruncie dla użyźnienia go*.
DEBBIO, s. m. *palenie krzaków*, *cierni wyciętych*.
DEBELLARE, v. a. *zawojować*, *podbić*, *ujarzmić; zwyciężyć*, *porazić*, *pobić na głowę*.
DEBELLATORE, s.m. *podbójca*, *zwycięzca*.
DEBELLAZIONE, s.f. —MENTO, s. m. *zawojowanie; rozbicie*, *rozgromienie wojska nieprzyjacielskiego*, *zdobycie twierdzy*.
DEBILE, ad. m.f. *słaby*, *bezsilny*, *osłabiony*. = *słaby*, *wątły*. Sì è — il filo a cui si attiene la gravosa mia vita, *Petr.*
DEBILITARE, v. a. *osłabić*.
DEBILITAZIONE, s. f. —MENTO, s.m. *osłabienie*.
DEBILMENTE, *v.* DEBOLMENTE.
DEBITAMENTE, av. *należycie*, *jak się należy*, *przyzwoicie*, *sprawiedliwie*, *słusznie*.
DEBITO, s. m. *powinność*, *obowiązek*. — coniugale, *powinność małżeńska*. = *dług*. Aver debiti, pagar debiti, *mieć długi*, *narobić długów*, *popłacić długi*.
DEBITO, —TA, ad. *powinny*, *obowiązany*. = *winny*, *należny*. =*należyty*, *słuszny*, *sprawiedliwy*.
DEBITORE, s.m. —TRICE, s. f. *dłużnik*, *dłużniczka*.
DEBITUZZO, DEBITUOLO, s. m. dim. *dłużek*.
DEBOLE, ad. m.f. *słaby*, *bezsilny*. = *słaby*, *wątły*. = *słaby*, *miękki*, *wiotchy*. = *niedołężny*, *głupi*. = Uomo debole, *człowiek słabego charakteru*. = s. m. *v.* DEBOLEZZA.
DEBOLETTO, —TA, ad. *słabowity*, *przysłabszy*.
DEBOLEZZA, s. f. *słabość*, *bezsilność*, *niemoc*, *osłabienie*. = *nieudolność*, *niedołężność*. = Fig. Debolezza di spirito, *słabość umysłu*. — d'un ragionamento, *słabość rozumowania*. = *słabość*, *ułomność*.
DEBOLINO, —NA, DEBOLUZZO, —ZA, ad. *słabowity*, *mizerny*.
DEBOLMENTE, av. *bezsilnie*, *słabo*.
DECA, s. f. *dziesiątek*, *część dzieła Liwiusza złożona z dziesięciu ksiąg*.
DECACCORDO, s.m. *cymbały o dziesięciu strónach*.
DECADE, s. f. *dekada*, *księga złożona z dziesięciu rozdziałów*.
DECADENZA, s. f. DECADIMENTO, s.m. *chylenie się do upadku*, *upadanie*, *podupadanie*, *upadek*.
DECADERE, v.n. e r.ir. *chylić się do upadku*, *upadać*, *podupadać*.
DECADUTO, —TA, p.ad. *podupadły*, *upadły*.
DECAGONO, s.m. *Geom. dziesięciobok*, *dziesięciokąt*.
DECALOGO, s. m. *dziesięcioro boże przykazanie*.
DECALVARE, v.a. *wyłysić*.
DECAMERONE, s. m. *dekameron*, *tytuł dzieła Bokacyusza zawierającego dziesięciodniowe opowiadanie powieści*.
DECANATO, s. m. *dziekaństwo*.
DECANO, s. m. *dziekan*.
DECANTARE, v. a. *wychwalać*. = *Chim. odcedzić*, *odlać płyn*.
DECANTAZIONE, s. f. *odcedzenie*.
DECAPENTAGONO, s. m. *Geom. piętnastobok*, *piętnastokąt*.
DECAPITARE, v. a. *ściąć winowajcę*.
DECAPITAZIONE, s.f. *ścięcie*.
DECASILLABO, —BA, ad. *dziesięciozgłoskowy*.
DECEMBRE, *v.* DICEMBRE.
DECENNALE, ad. m. f. *dziesięcioletni*.
DECENNARIO, —RIA, ad. *dziesiąty*.
DECENNE, ad. *dziesięcioletni*. = *niezmiernie długi; ogromny*. [*lat.*
DECENNIO, s. m. *dziesiątek*
DECENTE, DECEVOLE, ad. m. f. *przystojny*, *przyzwoity*, *należyty*. = *skromny*, *grzeczny*, *dobrze ułożony*.
DECENTEMENTE, av. *przystojnie*, *przyzwoicie*, *skromnie*.
DECENZA, s. f. *przyzwoitość*.
DECEZIONE, s. f. *oszukanie*. = *Rett. zadziwienie*.
DECIDERE, v. a. ir. *rozciąć*, *przeciąć*, *odciąć*. = Fig. Decidere una lite, una questione, *osądzić sprawę*, *rozstrzygnąć pytanie*. Montan potrà nostre question —, *Sannaz.* Deciderla con alcuno, *załatwić z kim spór*.
DECIFERARE, etc. *v.* DICIFERARE, etc.
DECIMA, s. f. *dziesiąta część*. = *dziesięcina*.
DECIMABILE, ad. m. f. *uległy dziesięcinie*.
DECIMALE, ad. m. f. *dziesiętny*. Frazione, calcolo—, *ułamek dziesiętny*, *i t. d.*
DECIMARE, v. a. *nałożyć dziesięcinę; pobierać dziesięcinę*. = *dziesiątkować*, *karać co dziesiątego żołnierza*. = fig. *ukraść*, *zacapić część czego*.
DECIMATORE, s. m. *mający prawo do dziesięciny*.
DECIMAZIONE, s. f. *dziesiątkowanie*, *karanie dziesiątego*.
DECIMINO, s. m. —NA, s. f. *gatunek czynszu gruntowego*. = *księga czynszowa*.
DECIMO, s. m. *dziesiąta część*. = ad. *dziesiąty*. = pop. *głupi*. = *chudy*, *wychudły*, *nędzny*, *mizerny* (*o dzieciach.*)
DECIMONONO, —MANONA, ad. *dziewietnasty*.
DECIMOPRIMO, —MAPRIMA, ad. *jedenasty*.
DECIMOQUARTO, —MAQUARTA, ad. *czternasty*.
DECIMOQUINTO, —MAQUINTA, ad. *piętnasty*.
DECIMOSECONDO, —MASECONDA, ad. *dwunasty*.
DECIMOSESTO, —MASESTA, ad. *szesnasty*.
DECIMOSETTIMO, —MASETTIMA, ad. *siedmnasty*.
DECIMOTERZO, —MATERZA, ad. *trzynasty*.
DECIMOTTAVO, —MAOTTAVA, ad. *ośmnasty*.
DECINA, s. f. *dziesiątek*.
DECISIONE, s. f. *sąd*, *wyrok*, *rozstrzygnienie*, *postanowienie*, *decyzya*.
DECISIVAMENTE, av. *stanowczo*,
DECISIVO, —VA, ad. *stanowczy*.
DECISO, —SA, p.ad. *rozstrzygniony*.
DECISORE, s. m. *rozstrzygacz*.
DECLAMARE, v. n. *deklamować*, *mieć mowę*. = *gardłować*, *wyrzekać*, *powstawać na kogo*.
DECLAMATORE, s. m. —TRICE, s. f. *deklamator*, *deklamatorka*.

DECLAMATORIO, —RIA, ad. *deklamacyjny*, *deklamatorski.*
DECLAMAZIONE, s. f. *deklamacya.*
DECLARATORIO, —RIA, ad. *zawierający deklaracyą.*
DECLINABILE, ad. m. f. *Gram. odmienny*, *odmieniający się przez przypadki.*
DECLINAMENTO, s. m. *chylenie się do upadku*, *schyłek.* — del sole, *schyłek słońca.*
DECLINARE, v. n. *chylić się*, *nachylić się*, *pochylić się*, *zniżyć się*, *spuścić się na dół.* Sopra Tamigi il volator declina, *Ar. Orl. Fur.* = *Astr. e Fis. zbaczać od równika (o gwiazdzie); zbaczać od bieguna (o igle magnesowej).* = Declinare a manca', a destra, *zboczyć*, *obrócić się*, *zwrócić się w lewo*, *w prawo.* = *schodzić*, *zstąpić*, *zejść.* Declinava dal monte, *Bocc.* = v. a. *poniżać*, *poniżyć.* = *unikać*, *uchylić się*, *uniknąć.* L'intrepido soldan che 'l fero assalto sente venir, nol fugge e nol declina, *Tass. Ger.* = *nieuznawać juryzdykcyi.* = *Gram. odmieniać przez przypadki*, *przypadkować.* = s. m. *chylenie się*, *schyłek.* Al — dell' anno, *przy schyłku roku.*
DECLINATORIO, —RIA, ad. *nieuznający juryzdykcyi.*
DECLINAZIONE, s. f. *nachylenie*, *pochyłość.* = *schyłek*, *ubytek.* = *Astr. e Fis. zboczenie gwiazdy*, *jej odległość od równika; zboczenie igły magnesowej od bieguna północnego.* = *Gram. przypadkowanie*, *deklinacya.*
DECLINO, s. m. *schyłek.*
DECLIVE, DECLIVIO, —VIA, —VO, —VA, ad. *pochyły*, *spadzisty.*
DECLIVITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *pochyłość*, *spadzistość.*
DECOLLARE, v. a. *odciąć głowę.*
DECOLLAZIONE, s. f. *ścięcie.*
DECOMPORRE, v. a. ir. *rozłożyć na części*, *na pierwiastki*, *rozebrać.*
DECOMPOSIZIONE, s. f. *rozkład*, *rozbiór.*
DECOMPOSTO, —TA, p. ad. *rozłożony*, *rozebrany.*
DECORARE, v. a. *ozdobić*, *przyozdobić.* = *ozdobić*, *zaszczycić godnością*, *orderem.*
DECORAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *ozdobienie.* Decorazioni teatrali, *dekoracye teatru.*
DECORO, s. m. *przystojność*, *przyzwoitość.*
DECOROSAMENTE, av. *przystojnie*, *przyzwoicie.*
DECOROSO, —SA, DECORO,—RA, ad. *przystojny*, *przyzwoity.*
DECORRIMENTO, s. m. *upływanie czasu.*
DECORSO, s. m. *upływ czasu.*
DECORSO, —SA, ad. *upłyniony.*
DECOTTACCIO, s. m. peg. *brzydki dekokt.*
DECOTTINO, s. m. dim. *dekokcik.*
DECOTTO, s. m. *dekokt.* = ad. *zgotowany*, *zwarzony.* = fig. *który strwonił majątek.*
DECOTTORE, s. m. *bankrut.*
DECOZIONE, s. f. *dekokt.* = *gotowanie*, *warzenie.* = *bankructwo.*
DECREMENTO, DECRESCIMENTO, s. m. *ubywanie*, *ubytek.*
DECREPITÀ, —TADE, —TATE, —TEZZA, s. f. *zgrzybiałość.*
DECREPITARE, v. a. *Chim. trzymać sól na ogniu aż dopóki nieprzestanie trzeszczeć.*
DECREPITAZIONE, s. f. *Chim. kalcynacya soli.*
DECREPITO, —TA, ad. *zgrzybiały.*
DECRESCENDO, s. m. *Mus. coraz wolniej*, *słabiej i ciszej.*
DECRESCENTE, ad. m. f. *ubywający.* Proporzione —, *Mat. postęp ubywający.*
DECRESCERE, v. n. ir. *ubywać*, *zmniejszać się*, *maleć.* Decresce in mezzo il campo; ecco è sparito, *Tass. Ger.*
DECRESCIUTO, —TA, p. ad. *zmniejszony*, *zmalały.*
DECRETALE, s. f. *dekretał*, *ustawy papiezkie*, *prawo kanoniczne.* = *v.* DECRETO.
DECRETALISTA, s. m. *biegły w prawie kanonicznem.*
DECRETALMENTE, av. *stanowczo.*
DECRETARE, v. a. *postanowić*, *zawyrokować*, *osądzić.*
DECRETAZIONE, s. f. *wydanie wyroku*, *zawyrokowanie.*
DECRETO, s. m. *dekret*, *wyrok; ustawa*, *rozporządzenie.* — del senato, *ustawa*, *uchwała senatu.* = *dekretał*, *prawo kanoniczne.*
DECRETO, —TA, ad. *zawyrokowany*, *postanowiony*, *uchwalony.*
DECUBITO, s. m. *Med. pierwszy dzień leżenia w łóżku.*
DECUMANO, —NA, ad. *dziesiąty (o legii rzymskiej.)* = *duży*, *ogromny*, *sążnisty.*
DECUPLO, —PLA, ad. *dziesięciokrotny.*
DECURIA, s. f. *Stor. rom. dekurya*, *dziesięciu żołnierzy z dowódzcą.*
DECURIARE, v. a. *podzielić na dekurye.*
DECURIONE, s. m. *dekuryon*, *przełożony nad dziesięcią jezdnemi.*
DEDALEGGIARE, v. n. *chcieć latać jak Dedal*, *naśladować Dedala.*
DEDALO, —LA, ad. *zręczny*, *zdatny*, *biegły.* Oh stupenda opra! o dedalo architetto! *Ar. Orl. Fur.*
DEDICA, s. f. *dedykacya*, *przypisanie dzieła.*
DEDICARE, v. a. *dedykować*, *poświęcić komu dzieło.* — a Dio, *poświęcić Bogu.* = v. r. *poświęcić się czemu.*
DEDICATORE, s. m. *dedykujący.*
DEDICATORIA, ad. e s. f. *dedykacya.*
DEDICAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *dedykowanie*, *dedykacya.*
DEDITO, —TA, ad. *oddany*, *wylany dla kogo*, *przychylny*, *przywiązany.* — ai piaceri, *oddany rozkoszom.*
DEDIZIONE, s. f. *poddanie się.*
DEDOTTO, —TA, p. ad. *wyprowadzony*, *wyciągnięty jako wniosek.*
DEDUCENTE, ad. m. f. *wyprowadzający wnioski*, *wnioskujący.* = *prowadzący do czego.* Vizio — a morte, *Bocc.*
DEDUCIBILE, ad. m. f. *dający się z czego wyprowadzić.*
DEDURRE, v. a. ir. *wyciągać*, *wyprowadzać wnioski*, *wnioskować*, *wnosić.* = Dedurre le sue ragioni, *okazać swe dowody*, *wystąpić ze swemi dowodami.* = v. r. *zdecydować się*, *postanowić.*
DEDUZIONE, s. f. *wniosek wyprowadzony.* = *odtrącenie*, *potrącenie.*
DEFALCAMENTO, DEFALCO, s. m. *odciągnienie*, *odtrącenie*, *defalka.*
DEFALCARE, *v.* DIFFALCARE.
DEFATIGARE, v. a. *znużyć*, *zmęczyć*, *zmordować.*
DEFATTO, DE FATTO, av. *jakoż*, *w rzeczy samej*, *w istocie.*
DEFECARE, v. a. *oczyścić*, *lutrować płyn.*
DEFECAZIONE, s. f. *oczyszczenie*, *lutrowanie.*
DEFENDERE, etc. *v.* DIFENDERE, etc.
DEFERENTE, ad. m. f. Vasi deferenti, *naczynia prowadzące nasienie do jąder.*
DEFERENZA, s. f. *wzgląd*, *uszanowanie.*
DEFERIRE, v. n. ir. *uledz w zdaniu przez wzgląd dla kogo*, *okazać wzgląd*, *uszanowanie*, *powolność dla kogo.* = v. a. *donieść kogo do władzy.*
DEFESSO, —SA, ad. *zmordowany*, *znużony.*
DEFETTIVO, etc. *v.* DIFETTIVO, etc.
DEFICIENTE, ad. m. f. *bra-*

kujący, *niedostateczny*, *niedokładny*.

DEFICIENZA, s. f. *brak*, *niedostateczność*, *niedokładność*, *wada*.

DEFINIBILE, ad. m. f. *dający się opisać*, *określić*.

DEFINIRE, v. a. ir. *opisać*, *określić*, *dać czego definicyą*. = *rozstrzygnąć*, *załatwić*, *zagodzić*. [*tecznie*.

DEFINITIVAMENTE, av. *osta-*

DEFINITIVO, —VA, ad. *ostateczny*, *stanowczy*.

DEFINITORE, s. m. *ten co opisuje*, *określa*; *ten co rozstrzyga*. = *definitor*, *pomocnik Generała lub Prowincyała w niektórych zakonach*.

DEFINITORIO, s. m. *Eccl. rada definitorów zakonnych i miejsce ich zgromadzenia*.

DEFINIZIONARIO, s.m. *książka zawierająca definicye wyrazów*.

DEFINIZIONE, s. f. *określenie*, *definicya*. [*nie*.

DEFLESSIONE, s. f. *zbocze-*

DEFLORARE, v. a. *pozbawić dziewczynę kwiatu panieństwa*, v. DISFLORARE.

DEFLORAZIONE, s. f. *pozbawienie kwiatu panieństwa*. = *okwitanie*.

DEFLUSSO, s. m. *spływanie humorów na dół*.

DEFORMARE, v. DIFORMARE.

DEFORMAZIONE, s.f. *zeszpecenie*.

DEFORME, ad. m. f. *niekształtny*, *szpetny*, *brzydki*.

DEFORMEMENTE, av. *niekształtnie*, *brzydko*, *szpetnie*.

DEFORMITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *niekształtność*, *szpetność*.

DEFRAUDARE, v.a. *oszukać*, *podejść*. = *skraść*, *ukraść sztucznie*.

DEFRAUDATORE, s. m. — TRICE, s. f. *oszust*, *szalbierz*, *oszustka*, *szalbierka*.

DEFRAUDAZIONE, s. f. *oszukanie*.

DEFUNTO, —TA, s. *zmarły*, *nieboszczyk*, *nieboszka*. = ad. *stracony*, *porwany*, *uchwycony*.

DEGAGNA, s. f. *rodzaj sieci na ryby*.

DEGENERARE, v. n. *odrodzić się*, *wyrodzić się*. = *wyrodzić się*, *spodleć*, *wydawać gorsze gatunki* (*o drzewach i roślinach*).

DEGENERAZIONE, s. f. *odrodzenie się*, *wyrodzenie się*. = *wyrodzenie się*, *spodlenie*, *zmizernienie*.

DEGENERE, ad. m. f. *odrodny*, *wyrodny*.

DEGLUTIZIONE, s. f. *połykanie*.

DEGNAMENTE, av. *godnie*, *sprawiedliwie*, *słusznie*.

DEGNANTE, ad. m. f. *ludzki*, *uczynny*, *uprzejmy*.

DEGNARE, v. n. DEGNARSI, v.r. *raczyć*, *chcieć*. Ella non degna di mirar sì basso, *Petr.* = *raczyć przyjąć łaskawie*. = v. a. *uznać godnym*, *za godnego*. Se voi siete ombre che Dio su non degni, *D. Purg.*

DEGNAZIONE, s. f. *dobroć*, *łaskawość*, *wzgląd dla niższego*.

DEGNEVOLE, ad. m. f. *dobry*, *łaskawy*.

DEGNIFICARE, v. a. *zrobić godnym*.

DEGNITÀ, v. DIGNITÀ; ASSIOMA.

DEGNO, —GNA, ad. *godny*, *zacny*, *dostojny*. = *godzien czego*, *zasługujący na co*. Degno d' eterna fama, *Bocc.* Secondo ch' è degno, *wedle jego zasługi*, *jak sobie zasłużył*.

DEGRADARE, v. DIGRADARE.

DEGRADAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *degradacya*, *zdegradowanie*. = *uszkodzenie*, *zepsucie*.

DEGUSTAMENTO, s.m. —ZIONE, s. f. *kosztowanie*, *pokosztowanie*.

DEGUSTARE, v. a. *kosztować*, *próbować*.

DEH, interi. *ach! dla Boga! niestety!* perchè vai? deh! perchè non t'arresti? *D. Purg.* Deh! quanto mal feci... *Bocc.* Deh! andate, andate; fannosi così fatte cose? *Bocc.* = *ale*. Deh, che dico io? *ale co mówię?*

DEI, s.m. pl. *bogowie*. = * *zamiast* DEVI, *powinieneś*, *powinnaś*.

DEI, s. m. *dej*, *dawniej wielkorządca Algieru*.

DEICIDA, s. m. *Bogobójca* (*o żydach*).

DEICIDIO, s.m. *Bogobójstwo*, *umęczenie Chrystusa*.

DEIFICARE, v. a. *ubóstwić*, *policzyć w rzędzie Bogów*.

DEIFICAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *ubóstwienie*.

DEIFICO, —CA, pl. —CI, — CHE, ad. *bozki*, *zbliżający się do bóstwa*.

DEIFORME, ad. m. f. *bozki*, *podobny do bóstwa*.

DEISMO, s. m. *deizm*, *wierzenie w jednego Boga*, *odrzucając wszelkie objawienie*.

DEISTA, s. m. *deista*.

DEITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *bóstwo*.

DELATORE, s. m. *donosiciel*, *delator*.

DELAZIONE, s. f. *doniesienie*, *delacya*.

DELEGARE, v. a. *delegować*, *wysłać w jakim celu*, *zdać*, *przelać na kogo*.

DELEGATO, s. m. *delegowany*, *komissarz*, *sędzia delegowany*. [*skrypt papieża*.

DELEGATORIO, s. m. *re-*

DELEGAZIONE, s. f. *delegacya*, *zlanie na kogo władzy*.

DELETTABILE, DELETTARE, etc. v. DILETTABILE, etc.

DELETTO, s. m. *wybór*. — de' migliori soldati, *Mach.* *wybór*, *dobór najlepszych żołnierzy*.

DELFINO, s. m. *delfin*, *ryba z familii wielorybów*. = *Delfin*, *najstarszy syn króla Francyi*, *przed* 1830. = *konik w szachach*. = *Astr. konstellacya Delfin*. = fig. *garbus*.

DELIBERARE, etc. v. DILIBERARE, etc.

DELIBERAZIONE, —GIONE, s. f. *narada*; *uradzenie*, *postanowienie*, *uchwała*. — del senato, *uchwała senatu*.

DELICATAMENTE, av. *delikatnie*.

DELICATELLO, —LA, —TETTO, —TA, —TUZZO, —ZA, s. e ad. *delikacik*, *delikatka*.

DELICATEZZA, s. f. *delikatność*. = *delikatność*, *delikatne obejście się*, *nieubliżenie w niczem*. = *delikatność*, *doskonałość smaku*. Finì il marmo con pazienza e —, *Vasar.*

DELICATO, —TA, ad. *delikatny*, *miękki*, *słaby*, *wątły*, *zniewieściały*. = *rozkoszny*, *w rozkosznem położeniu*. Culte pianure e delicati colli, *Ar. Orl. Fur.* = *słodki*, *miły* (*o dzwięku*). = *wyborny*, *wyśmienity*, *smaczny*. = *słaby*, *kruchy*, *złomny*. = *delikatny*, *słabowity*. = *delikatny*, *skrupulatny*. = Affare delicato, *delikatny interes*, *ślizki*, *niebezpieczny*.

DELINEAMENTO, s. m. —TURA, —ZIONE, s. f. *rys*, *zarys*, *nakreślenie*.

DELINEARE, v. a. *nakreślić*. = fig. *skreślić*, *opisać*.

DELINQUENTE, s. e ad. m. f. *winowajca*, *winny*, *winna*.

DELINQUENZA, s. f. *przewinienie*, *wina*, *wykroczenie*.

DELINQUERE, v. n. *przewinić*, *zawinić*.

DELIQUESCENTE. ad. m. f. *Chim. topniejący* (*o solach*).

DELIQUESCENZA, s. f. *Chim. wilgotnienie*, *topnienie*.

DELIQUIO, v. SVENIMENTO.

DELIRARE, v. n. *szaleć*, *dostać szału*, *gadać od rzeczy jak z gorączki*. — d' amore, *szaleć*, *oszaleć z miłości*.

DELIRIO, DELIRAMENTO, s. m. *szaleństwo*, *szał*, *gorączka*.

DELIRO, —RA, ad. *szalony, gadający od rzeczy jak z gorączki.*
DELITTO, s.m. *przestępstwo, wykroczenie, występek.*
DELIVRARE, *v.* LIBERARE.
DELIZIA, s. f. *pieszczota, rozkosz, uciecha.* Tito fu chiamato la — del genere umano, *Met.* Delizie, pl. *rozkosze, uciechy.* Le delizie ammolliscono coi corpi gli animi dei giovinetti, *Bocc.*
DELIZIARE, v. n. DELIZIARSI, v. r. *opływać w rozkoszach.*
DELIZIOSAMENTE, av. *rozkosznie.* [*koszny.*
DELIZIOSO, —SA, ad. *roz-*
DELUBRO, *v.* TEMPIO.
DELUCIDARE, v. a. *wyświecić, objaśnić.*
DELUCIDAZIONE, s. f. *wyświecenie, objaśnienie.*
DELUDERE, v. a. ir. *złudzić, zwieść, omamić, oszukać.*
DELUDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *zwodziciel, zwodzicielka.*
DELUSIONE, s. f. —DIMENTO, s. m. *złudzenie, uludzenie, omamienie, oszukanie.*
DELUSO, —SA, p. ad. *oszukany, omylony.* Deluse speranze, *omylone nadzieje.*
DELUSORIO, —RIA, ad. *zwodniczy, łudzący, mamiący.*
DEMAGOGO, pl. —GHI, s. m. *demagog.*
DEMARCAZIONE, s. f. *odgraniczenie, rozgraniczenie.*
DEMENTARE, v. a. lat. *pozbawić rozumu, przywieść do szaleństwa.*
DEMENTE, ad. m. f. *szalony, obłąkany.*
DEMENZA, —ZIA, s. f. *szaleństwo, szał, obłąkanie umysłu.*
DEMERITARE, v. n. *stać się niegodnym.*
DEMERITEVOLE, ad. m. f. *niegodny.*
DEMERITO, DEMERTO, * s. m. *wina, przewinienie.* Dio.... che dal ciel vede, e riconosce i meriti e i demeriti altrui, *Car. En.* = *kara.*
DEMOCRATE, s. m. *demokrata, stronnik wszechwładztwa ludu.*
DEMOCRATICAMENTE, av. *demokratycznie, gminowładnie.*
DEMOCRATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *demokratyczny, gminowładny.* = s. m. *demokrata.*
DEMOCRAZIA, s. f. *demokracya, gminowładztwo.*
DEMOLIRE, v. a. ir. *rozwalić, zburzyć, obalić.*
DEMOLIZIONE, s. f. *rozwalenie, obalenie.*
DEMONIACO, —CA, pl. —CI, —CHE, s. *opętaniec, opętany, opętana przez szatana.* = ad. *diabelski, czartowski, szatański.* = *wściekły, szalony.*
DEMONIO, s. m. *zły duch, szatan, czart, diabeł.*
DEMONOGRAFO, s. m. *piszący o złych duchach.*
DEMONOLOGIA, s. f. *traktat, pismo o złych duchach.*
DEMONOMANIA, s. f. *sądzenie się opętanym.*
DENAIO, DENARO, etc. *v.* DANAIO, etc.
DENDRITE, s. m. *dendryt, kamień z piętnem drzew lub roślin na sobie.* [RE, etc.
DENEGARE, etc. *v.* DINEGA-
DENIGRARE, v. a. *oczernić, osławić.*
DENIGRATO, —TA, p. ad. *oczerniony, osławiony.* = ad. *w żałobie, odziany kirem.*
DENIGRAZIONE, s. f. *oczernienie, osławienie.*
DENNO, *zamiast* DEBBONO, *powinni.*
DENODARE, v. a. *rozwiązać.*
DENOMINARE, v. a. *mianować, nazwać, nazywać.* = v. r. *nazwać się.*
DENOMINATIVO, —VA, ad. *służący do nazwania, mianujący.*
DENOMINATORE, s. m. *Arit. mianownik.*
DENOMINAZIONE, s. f. *nazwanie, nazwisko, mianowanie.*
DENOTARE, v. a. *oznaczać.* = *wskazać, pokazać, wyrazić.*
DENOTATIVO, —VA, ad. *służący do oznaczenia, oznaczający.* [*czenie.*
DENOTAZIONE, s. f. *ozna-*
DENSARE, *v.* CONDENSARE.
DENSITÀ, —TADE, —TATE, DENSEZZA, s. f. *gęstość.* = *grubość, miąższość.* = *gęstwina, gąszcz.*
DENSO, —SA, ad. *gęsty.* I metalli sono corpi densi, *kruszce są to ciała gęste.* = *gruby, zsiadły, zgęszczony.* = s. m. *gęstość.* [*sko.*
DENTACCIO, s. m. peg. *zębi-*
DENTALE, s. m. *drzewo u pługa na które się nasadza lemiesz.* = ad. *zębowy, zębny* (*o literach które się wymawiają za pomocą zębów*).
DENTAME, s. m. DENTATURA, s. f. *szereg zębów, zęby.*
DENTARIA, s. f. *Bot. żywiec.*
DENTATA, s. f. *ukąszenie.*
DENTATO, —TA, ad. *mający zęby.* = *zębaty, w ząbki, ząbkowany.*
DENTE, s. m. *ząb.* Denti molari, *zęby trzonowe.* = *ząb u koła zębatego, u klucza, i t.d.* = Fig. Mostrare i denti, *pokazać komu zęby, odcinać się komu.* Tener l'anima co' denti, *ledwie dyszeć z głodu.* Ond' è ridotto, per il mal governo, sì strutto che e' tien l'anima co' denti, *L. Lipp. Malm.*; *dogorywać, konać.* Pigliar il morso co' denti, *wziąść na kieł, zaciąć się, być krnąbrnym, upartym.* Dir checchessia fuor de' denti, *wręcz co powiedzieć, bez ogródki, nie obwijać w bawełnę.* Dir checchessia fra denti, *odmrukiwać, brzdąkać pod nosem.* Stare a' denti asciutti, *nic nie jeść, być na czczo.* Metterci l'unghia e i denti, *brać się do czego na pazury, na wszystkie sposoby.* = Prov. La lingua batte dove il — duole, *radzi mówimy o tem co nas dolega.* Ognuno sente dove gli duole il —, *każdy wie co go dolega.* Più vicino è il — che nessun parente, *bliższa koszula ciała niżeli kaftan.* = Dente canino, *Bot. psi ząb.* Dente cavallino, *Bot. v.* CASILAGINE.
DENTECCHIARE, DENTELLARE, *v.* DENTICCHIARE.
DENTELLATO, —TA, ad. *Arald. w ząbki, ząbkowaty.*
DENTELLO, s. m. *Arch. obwódka w ząbki pod gzymsem.* = *ząb wielu narzędzi.* = *obrąbek, szlarka w ząbki.*
DENTICCHIARE, v.a. *głodać, żuć, ogryzać.*
DENTICELLO, DENTINO, s. m. dim. *ząbek.*
DENTISTA, s. m. *dentysta.*
DENTIZIONE, s. f. *wyrzynanie się zębów.* [*ząb.*
DENTONE, s. m. accr. *duży*
DENTRO, av. *wewnątrz.* = prep. *w.* Dentro alle mura della città, *Bocc.* Metter —, *wsadzić, włożyć, i t. d.* Risolvere o — o fuora, *oświadczyć się za lub przeciw.* = s. m. *wnętrze.*
DENUDARE, v. a. *obnażyć, ogołocić.* = fig. *odkryć, odsłonić.*
DENUNZIA, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *doniesienie, denuncyacya.*
DENUNZIARE, *v.* DINUNZIARE.
DENUNZIATORE, —ZIANTE, s. m. *donosiciel, denucyant.*
DEO, pl. DEI, DII, *Bóg, v.* DIO. Al tempo degli dei falsi e bugiardi, *D. Inf.*
DEOSTRUENTE, ad. m. f. *Med. otwierający zatkane kanały.*
DEOSTRUERE, v. a. *odetknąć, otworzyć, rozwolnić.*

DEPELARE, *v.* DIPELARE.
DEPENDENTE, ad. m. f. *zależny.* = s. m. *klient.*
DEPENDERE, etc. *v.* DIPENDERE, etc.
DEPILATORIO, s. m. *maść od której wypadają włosy.*
DEPLORABILE, DEPLORANDO, —DA, ad. *opłakany, pożałowania godny.*
DEPLORABILMENTE, av. *do pożałowania.*
DEPLORARE, v. n. *opłakiwać, żałować, ubolewać.*
DEPONENTE, ad. m. f. *składający.* = *Gram.* Verbo —, *słowo w języku łacińskim mające zakończenie bierne a znaczenie czynne, słowo czynnobierne.*
DEPONIMENTO, s. m. *złożenie z urzędu.*
DEPOPULAZIONE, s. f. *wyludnienie.*
DEPORRE, v. a. ir. *składać, złożyć, położyć na ziemi.* Pesci marini vi entrano per deporvi l'uova, *Galat.* = *złożyć z urzędu.* = *złożyć co, odłożyć na bok.* — l'orgoglio, *złożyć pychę, dumę.* Deposta avea l'usata leggiadria, *Petr.* = *zeznać, złożyć świadectwo w sądzie.* = *złożyć, oddać na skład, v.* DEPOSITARE.
DEPORTARE, v. a. *wygnać z kraju.*
DEPORTAZIONE, s. f. *wygnanie z przeznaczeniem miejsca pobytu w dalekim kraju.*
DEPOSITARE, v. a. *złożyć co u kogo, oddać na skład.*
DEPOSITARIO, —RIA, s. *depozytaryusz, ten komu się powierza depozyt.*
DEPOSITERIA, s. f. *miejsce składu.* = *kassa publiczna, skarb.*
DEPOSITO, s. m. *depozyt, rzecz oddana na skład.* Metter in —, *złożyć, oddać na skład.*
DEPOSIZIONE, s. f. *składanie, złożenie.* = *zeznanie, świadectwo złożone w sądzie.* = Deposizione di croce, *zdjęcie z krzyża.*
DEPOSTO, s. m. *zeznanie.* = Un deposto di croce, *obraz przedstawiający zdjęcie z krzyża.* = p. ad. *złożony, v.* DEPORRE.
DEPRAVARE, v. a. *zepsuć, skazić obyczaje, gust.*
DEPRAVATORE, s. m. —TRICE, s. f. *skaziciel, skazicielka.*
DEPRAVAZIONE, —VITÀ, s. f. *zepsucie, skażenie.*
DEPRECABILE, ad. m. f. *obudzający politowanie.*
DEPRECATIVAMENTE, av. *prosząc, błagając.*
DEPRECATIVO, —VA, ad. *błagający, usilnie proszący.*
DEPRECAZIONE, s. f. *błaganie, usilna prożba, modlitwa o odwrócenie czego złego, odpraszanie, przepraszanie.*
DEPREDARE, v. a. e n. *łupić, zdzierać, grabieżyć, rabować, pustoszyć.*
DEPRADATORE, s. m. *łupieżca, grabieżca.*
DEPRESSIONE, s. f. *przygniecenie, uciśnienie, poniżenie.*
DEPRESSO, —SA, p. ad. *przygnieciony, uciśniony, poniżony.* = Foglia depressa, *Bot. liść opadły, zwieszony.* = Polso depresso, *Med. puls słaby.*
DEPRIMERE, v. a. ir. *przygnieść, ucisnąć, poniżyć.* — l'animo, *przygnębić, upokorzyć umysł.* Depresse questa elezione molto l'animo del re di Francia, *Guicc. Stor.*
DEPURAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *oczyszczenie.*
DEPURARE, v. a. *oczyścić.*
DEPURATIVO, —VA, ad. *czyszczący, oczyszczający.*
DEPUTARE, v. a. *wyprawić posłów.* = *przeznaczyć na co.*
DEPUTATO, s. m. *deputowany, poseł na sejm.* = ad. *wyznaczony, przeznaczony.* Venendo l'ora deputata ivi si ritrovarono, *Fior. Pecor.*
DEPUTAZIONE, s. f. *wysłanie kogo; deputacya, osoby wysłane.*
DEREDARE, v. a. *wydziedziczyć.*
DERELITTO, —TA, ad. *opuszczony.*
DERELIZIONE, s. f. *opuszczenie, porzucenie czego, kogo; stan zaniedbania, opuszczenia.*
DERETANO, s. m. *tył, zadek, tyłek, ogon.* E 'l — indarno (la biscia) aggira e snoda *Ar. Orl. Fur.* = ad. *tylny.* E gli ferì ne' deretan ginocchi il destrier, *Ar. Orl. Fur.* = *ostatni.* Quest' è la deretan opera, *Liv. M.*
DERIDERE, v. a. ir. *wyśmiewać, naśmiewać się.*
DERIDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *wyśmiewacz, wyśmiewaczka.*
DERISIBILE, ad. m. f. *godzien pośmiewiska, śmieszny.*
DERISIONE, s. f. *pośmiewisko.*
DERISIVAMENTE, av. *przez pośmiewisko.*
DERISO, —SA, p. ad. *wyśmiany.*
DERISORE, s. m. *wyśmiewacz.*
DERISORIO, —RIA, ad. *szyderski.*
DERIVA, s. f. *Mar. zbaczanie okrętu, płynienie ukośne, kąt tego zboczenia.*
DERIVARE, v. n. *tryskać, wytryskać.* = *pochodzić, wypływać, brać początek.* = *Gram. pochodzić.* Questa voce deriva dal... *ten wyraz pochodzi od...* = v. r. *wytryskać, płynąć zkąd.* L'oliva è secca, ed è rivolta altrove l'acqua che di Parnasso si deriva, *Petr.*
DERIVATIVO, —VA, ad. *pochodny.*
DERIVAZIONE, s. f. *odprowadzenie, odciągnienie na bok.* — di umori, *odprowadzenie humorów.* = *Gram. pochodzenie wyrazów.*
DEROGABILE, ad. m. f. *dający się naruszyć, odmienić (o prawie).*
DEROGARE, v. n. *naruszyć, odmienić prawo, ustawę.* = *uczynić ujmę, uwłaczać, ubliżyć.*
DEROGATORIO, —RIA, ad. *ujmujący, naruszający.*
DEROGAZIONE, DEROGA, s. f. —MENTO, s. m. *naruszenie, odmienienie prawa, ustawy.*
DERRATA, s. f. *żywność na przedaż.* = *wszelki towar.* = *porcya, doza.*
DERVIGI, s. m. pl. *derwisze, zakonnicy tureccy.*
DESCACCIO, s. m. peg. *stolisko.*
DESCENDERE, etc. *v.* DISCENDERE, etc.
DESCHETTACCIO, s. m. peg. *ławisko, stołczysko.*
DESCHETTO, s. m. dim. *stolik.* = *zydelek, ławeczka.*
DESCO, pl. —CHI, s. m. *stół jadalny.* Trovarsi o starsi a — molle, *jeść stojący, bez nakrycia.* = *stół w jatkach rzeźniczych.* = *stół za którym zasiada urzędnik.*
DESCRITTIBILE, —VIBILE, ad. m. f. *dający się opisać.*
DESCRITTIVO, —VA, ad. *opisowy.*
DESCRITTO, —TA, p. ad. *opisany.* = *Mil. wpisany do kontroli, zaciągnięty.*
DESCRITTORE, s. m. —TRICE, s. f. *opisujący, opisująca.*
DESCRIVERE, v. a. ir. *opisywać, opisać.* = *zapisać, wciągnąć, zaciągnąć do rejestru.* = *napisać, wypisać.* Sette P nella fronte mi descrisse col punton della spada, *D. Purg.*
DESCRIZIONE, s. f. *opisanie.* — d'una battaglia, d'un incendio, d'un paese, *opisanie bitwy, it. d.*
DESERTAMENTO, DESERTARE, etc., *v.* DISERTAMENTO, etc.
DESERTO, s. m. *pustynia, puszcza.* Predicare nel —, *wołać jak na puszczy, gadać jak do głuchych, groch na ścianę rzucać.*

DESERTO, —TA, ad. *pusty*, *bezludny*. = *opuszczony*, *porzucony*. Io resterò colla disgrazia mia, e sarò sempre misero e deserto, *Bern Orl.*

DESIABILE, DESIANZA, DESIARE, *v.* DISIABILE, etc.

DESIDERABILE, ad. m.f. *pożądany*.

DESIDERABILMENTE, av. *z upragnieniem*.

DESIDERARE, v.a. *żądać*.

DESIDERATORE, s.m. —TRICE, s. f. *żadający*, *żądająca*.

DESIDERAZIONE, s. f. *żądanie*, *pragnienie*.

DESIDERIO, s. m. *żądanie*, *życzenie*, *żądza*. — ardente, *gorąca żądza*, *upragnienie*. — — moderato, *żądanie umiarkowane*. — insaziabile, *żądza nienasycona*. — delle ricchezze, della gloria, *żądza bogactw*, *sławy*. Ardere di —, *pałać żądzą*.

DESIDEROSAMENTE, av. *chciwie*, *pożądliwie*.

DESIDEROSO, —SA, ad. *chciwy*, *pożądliwy*, *pragnący*.

DESIDIA, s. f. lat. *gnusność*, *próżnowanie*, *lenistwo*.

DESIGNARE, *v.* DISEGNARE.

DESIGNAZIONE, s. f. *oznaczenie*. = *wyznaczenie kogo do czego*.

DESINARE, v. n. *jeść obiad*, *obiadować*. Dare da —, *zaprosić na obiad*. Fare da —, *przygotować obiad*. = s. m. *obiad*.

DESINATA, s.f. *obiad*.

DESINATORE, s. m. *obiadujący*; *zaproszony na obiad*.

DESINENZA, s.f. *zakończenie wyrazów*.

DESIO, s. m. * *żądanie*, *żądza*.

DESIOSAMENTE, av. *chciwie*.

DESIOSO, —SA, ad. *chciwy*, *pragnący*.

DESIRARE, *v.* DESIDERARE.

DESIRE, DESIRO, s.m. *żądza*, *pragnienie*. = Desire, *Ar. Orl. Fur. kochanek*.

DESISTERE, v.n. *zaprzestać*, *zaniechać*, *odstąpić od czego*, *porzucić*, *zrzec się*. Ed i soavi e dolci rusignoli non desistevan mai dal canto usato, *Fort. Ricc.*

DESOLAMENTO, s.m. —ZIONE, s. f. *spustoszenie*, *dezolacya*, *szkody porobione*.

DESOLARE, v. a. *spustoszyć*, *porobić szkody*.

DESOLATO, —TA, p.ad. *spustoszony*, *zrujnowany*. = *strapiony*, *zmartwiony*.

DESOLATORE, s. m. *pustoszyciel*.

DESPERARE, etc. *v.* DISPERARE, etc.

DESPETTO, —TA, ad. lat. *pogardzony*.

DESPOTICAMENTE, av. *despotycznie*.

DESPOTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *despotyczny*, *samowładny*.

DESPOTISMO, s. m. *despotyzm*, *samowładztwo*.

DESPOTO, —TA, s. m. *despota*, *samowładzca*.

DESSO, —SA, ad. *ten sam*, *ta sama*, *on sam*, *ona sama*. Romolo! e quegli severamente proruppe: sì, son desso, *Ver. N. R.*

DESTAMENTO, s.m. *obudzenie*.

DESTARE, v.a. *obudzić*, *przebudzić*. — dal sonno, *obudzić ze snu*. = fig. *obudzic*, *wzniecić*, *rozniecić*, *podniecić*, *pobudzać*. — le fiamme, l'incendio, *wzniecać płomienie*, *i t. d.* = *na nowo co zacząć*. = v. r. *obudzić się*, *ocknąć się*.

DESTATOIO, s. m. *excytarz*, *zegar do budzenia rano*.

DESTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *budziciel*, *budzicielka*. = *pobudziciel*, *pobudzicielka*.

DESTERITÀ, s. f. *zręczność*.

DESTILLARE, etc., *v.* DISTILLARE, etc.

DESTINARE, v. a. *przeznaczyć*. = v. r. *zamyślić*. Che al mio padre per moglie non mi chiede, per furto indi levarmi si destina, *Ar. Orl. Fur.*

DESTINATAMENTE, av. *nieodzownie*, *nieuchronnie*.

DESTINAZIONE, s. f. *przeznaczenie czego na jaki cel*; *miejsce przeznaczenia*.

DESTINO, s. m. *przeznaczenie*, *wyrok nieodzowny*, *los*, *zrządzenie niebios*, *wyrok opatrzności*.

DESTITUIRE, v.a.ir. *opuścić*, *porzucić*. = *złożyć z urzędu*. = *degradować*.

DESTITUITO, —TA, p. ad. *zrzucony z urzędu*. = *degradowany*.

DESTITUTO, —TA, ad. *opuszczony*, *pozbawiony pomocy*. Il regno di Navarra destituto d'ogni aiuto, *Guicc. Stor.* = *zrzucony z urzędu*.

DESTO, —TA, ad. *obudzony*. Sogno o son desto? *Met. czy marzę czy jestem na jawie?* = fig. *rzezki*, *żwawy*, *hoży*.

DESTRA, s. f. *prawa ręka*, *prawica*.

DESTRAMENTE, av. *zręcznie*.

DESTREGGIARE, v.n. *zręcznie co robic*.

DESTREZZA, s. f. *zręczność*, *wprawność*, *biegłość*. Con —, *zręcznie*. = *bystrość umysłu*, *spryt*.

DESTRIERE, —RO, s.m. *dzielny koń*, *rumak*.

DESTRO, s.m. *dogodność*. Secondo che più il — gli venia, *Bocc. podług tego jak to mu było dogodniej*. = *izdebka na stolec*, *stolec*.

DESTRO, —TRA, ad. *zręczny*, *wprawny*, *biegły*. = *lekki*, *zwinny*, *rzutki*. = *prosty*. = *prawy*. Man destra, *ręka prawa*. = *chytry*, *przebiegły*. = *przychylny*, *sprzyjający*, *łaskawy*. Fato destro, *D. Inf.* = *dobry*, *zacny*, *uczciwy*. = av. *v.* DESTRAMENTE. Non mi viene a —, *to mi nie na rękę*.

DESTRUGGERE, —TTORE, —ZIONE, *v.* DISTRUGGERE, etc.

DESUMERE, v.a. *wnioskować*, *domyślać się*, *miarkować*, *pomiarkować*, *zrozumieć*.

DETENERE, v. a. ir. *zatrzymać*.

DETENTORE, DETENITORE, s. m. *niesłusznie co posiadający*.

DETENUTO, —TA, p.ad. *zatrzymany*, *przytrzymany*.

DETENZIONE, s.f. *przytrzymanie w więzieniu*. = *niesłuszne czego zatrzymanie*, *posiadanie*.

DETERGERE, v. a. ir. *Med. oczyścić*, *przemyć*, *obmyć*.

DETERIORARE, v. a. *pogorszyć*, *uszkodzić*, *zepsuć*.

DETERIORAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *uszkodzenie*, *zepsucie*.

DETERMINARE, v.a. *określić*, *ograniczyć*, *oznaczyć*. = *postanowić*, *ustanowić*. = *postanowić*, *rozstrzygnąć*, *osądzić*. = *postanowić*, *przedsięwziąść*. Mi sono determinato a lavorare, *postanowiłem pracować*.

DETERMINATAMENTE, av. *stanowczo*.

DETERMINATIVO, —VA, ad. *stanowczy*, *ostateczny*.

DETERMINATO, —TA, p.ad. *oznaczony*, *naznaczony*. All' ora determinata, *Bocc.* = *gotów na wszystko*, *odważny*, *śmiały*, *determinowany*.

DETERMINAZIONE, s. f. —MENTO, s.m. *postanowienie*, *krok stanowczy*.

DETERSIVO, —VA, ad. *Med. obmywający*, *czyszczący*.

DETERSO, —SA, p.ad. *oczyszczony*, *obmyty*.

DETESTABILE, DETESTANDO, —DA, ad. *obrzydły*, *obmierzły*, *ohydny*, *szkaradny*.

DETESTABILMENTE, av. *obmierzle*, *ohydnie*.

DETESTARE, v. a. *brzydzić się*, *mieć w obrzydzeniu*, *nienawidzić*. Non credo che fusse al tempo suo uomo che detestasse tanto il viver molle quant' egli, *Mach. Art. Guer.*

DETESTAZIONE, s.f.—MENTO, s.m. *obrzydzenie.*

DETONAZIONE, s. f. *Chim. wystrzał, huk powstający od piorunujących soli.*

DETRARRE, DETRAERE, DETRAGGERE, v. a. ir. *zedrzeć, obedrzeć, ściągnąć, zwlec.* = *odtrącić, odjąć, potrącić.* = *uwłaczać komu, obmawiać kogo.*

DETRATTARE, v. a. *Mach. odmówić.*

DETRATTORE, s. m. *obmowca, uwłóczyciel.*

DETRATTORIO, —RIA, ad. *uwłaczający, obmowny.*

DETRAZIONE, —TTURA, s. f. *uwłaczanie, obmowa, ujma.* = *odtrącenie, potrącenie, ujęcie.*

DETRIMENTO, s. m. *szkoda, uszczerbek.*

DETRIMENTOSO, *v.* DANNOSO.

DETRONIZZARE, v. a. *detronizować, złożyć z tronu.*

DETRUDERE, v. a. ir. lat. *zepchnąć, strącić, zrzucić.*

DETRUSO, —SA, p. ad. *zepchnięty, strącony.* Che sarà detruso là dove Simon mago è per suo merto, *D. Par.*

DETTA, s.f. *powiedzenie czyje, zdanie, opinia.* Stare a — di alcuno, *spuścić się na to co trzecia osoba powie, zdać się na sąd trzeciego.* Essere in — con uno, *porozumieć się, zgadzać się z kim.* Essere in — nel giuoco, *mieć szczęście w grze.*

DETTA, s. f. *dług.* Star della —, *ręczyć za kogo.* Pigliarsi una —, *podjąć się czego.*

DETTAME, s.m. *natchnienie, popęd wewnętrzny, głos sumienia.*

DETTAMENTO, s. m. DETTATURA, s.f. *dyktowanie.*

DETTARE, v.a. *dyktować.* = Fig. *podszepnąć, skłonić do czego, namówić.* = *utworzyć, napisać.* = *powiedzieć.* = *przepisać komu prawa.*

DETTATO, s. m. *styl, wysłowienie.* = *płód, utwór umysłowy.* = *słowo, wyraz.* = *sentencya, maxyma, przypowieść, przysłowie.*

DETTATORE, s.m. *dyktujący.*

DETTAZIONE, *v.* DETTAME.

DETTO, s. m. *mowa, wyraz, słowo.* = *dowcipne słowo, sentencya.* = *dzieło, utwór umysłowy, pismo.* Alzando lei che ne' miei detti onoro, *Petr.* = *zdanie, opinia.* Starsene al —, *zdać się na czyje zdanie.* Dal — al fatto, — fatto, av. *natychmiast, wlot, wskok.* = p. ad. *powiedziany; nazwany; rzeczony.*

DETURPARE, v. a. *oszpecić.*

DETURPATORE, s. m. *oszpeciciel.*

DETURPAZIONE, s.f.—MENTO, s.m. *oszpecenie, zeszpecenie.*

DEUTERONOMIO, s. m. *deuteronom, piąta księga mojżeszowa.*

DEVASTARE, v.a. *pustoszyć.*

DEVASTATORE, s.m. —TRICE, s.f. *pustoszyciel, pustoszycielka.*

DEVASTAZIONE, s. f. —MENTO, s.m. *pustoszenie.* [VERE.

DEVERE, s. m. † *Petr. v.* DO-

DEVIAMENTO, s. m. —ZIONE, s.f. *zboczenie z drogi.*

DEVIARE, v.n. *zboczyć z drogi.* = fig. *zboczyć, wyboczyć od przedmiotu, od prawidła, i t.d.* = v. r. *obłąkać się, zabłądzić.*

DEVOLUTIVO, —VA, ad. *przenoszący na kogo prawo.*

DEVOLUTO, —TA, p. ad. *przeniesiony, przelany (o prawie).*

DEVOLUZIONE, s. f. *Leg. przeniesienie, przelanie prawa na kogo.*

DEVOLVERE, v. a. *odstąpić co komu przez przeniesienie, przelanie swych praw.* = v. r. *spaść na kogo, dostać się komu tym sposobem.* [MENTE.

DEVOTAMENTE, *v.* DIVOTA-

DEVOTO, —TA, ad. *pobożny.* = *poświęcony, ofiarowany jako wotywa.* = *przychylny, oddany komu, wylany dla kogo.* = *obudzający pobożne myśli, święty.* La stanza quadra e spaziosa pare una devota e venerabil chiesa, *Ar. Orl. Fur.*

DEVOZIONE, s.f. *nabożność, pobożność, nabożeństwo.* Fare le sue divozioni, *odprawiać nabożeństwo, modlić się.* = *przychylność, wylanie dla kogo.* = *Stor. Rom. poświęcenie życia dla dobra rzeczypospolitej, jak to uczynili obaj Deciuszowie.*

DI, prep. *z, ze, o*, często się wcale na polskie nie tłumaczy, używa się zaś:

1° Do wyrażenia względu zależności lub należenia czego do czego. Un tetaro pieno di gente, *teatr pełen ludzi.* Vuoto d' ogni valor, pien d' ogni orgoglio, *Petr.*

2° Do wyrażenia pochodzenia zkąd, od kogo, lub przybycia z jakiego miejsca, tudzież kierunku. Sono di Roma, vengo di Roma, *jestem z Rzymu, przybywam z Ryzmu.* Fratello di padre ma non di madre, *brat po ojcu ale nie po matce.* Di sù e di giù, *z góry i z dołu, pod górę i na dół.* Di qua di là, di giù e di sù gli mena, *D. Inf.*

3° Do wyrażenia materyału z którego co jest zrobione, wtedy oddaje się przez przymiotnik utworzony z rzeczownika materyał onaczającego. Un cerchio di ferro, *koło żelazne.* Una tavola di marmo, *stół marmurowy.*

4° Do wyrażenia pewnej liczby lub części wziętej z ogółu podobnych rzeczy. Di tutti i generi di poesia, *ze wszystkich rodzajów poezyi.* Cortesissimo giovane è costui di quanti mai io ne vedessi, *jestto najgrzeczniejszy młodzieniec ze wszystkich jakich kiedy widziałem.* Ho di buoni libri, *mam dobre książki.*

5° Do wyrażenia przedmiotu o którym się pisze lub mówi. Ragionare di suoi affari, *mówić o swych interesach.*

6° Do wyrażenia powodu, przyczyny, sposobu. Piangere di piacere, d' affanno, *płakać z radości, ze smutku.* Di buona voglia, di buon grado, *chętnie, z chęcią.* Vivere di rapina, *żyć z rozboju.*

7° Do wyrażenia czasu. Di notte, *w nocy.* Di buon mattino, di buon ora, *wcześnie.* Di giorno, *we dnie.* Di giorno in giorno, *odednia do dnia.*

8° Oddaje się przez szósty przypadek. Coronato d' ulivo, *uwieńczony gałązką oliwną.*

9° Kładzie się przed trybem bezokolicznym. Stanco di lavorare, *znużony pracą.*

DI, pl. DI, s.m. *dzień.* Di neri, *dni postne; dni nieszczęśliwe.* Forse presago de' dì tristi e negri, *Petr.* A' miei dì, *za dni moich.* Vivere di dì in dì, di per dì, *żyć z dnia na dzień.* Sul far del dì, *o świcie, nadedniem.* Al dì d' oggi, *dziś, dnia dzisiejszego.* A' dì, addì (*w datach*), *dnia, pod dniem.* Valicarono a Messina a' dì 24 di dicembre, *G. Vill.*

DIABETE, —TICA, s. f. *diabetis, obfite odlewanie uryny z materyą słodką.*

DIABETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *diabetyczny.*

DIABOLICAMENTE, av. *diabelnie, po diabelsku.*

DIABOLICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *diabelski, szatański; zły jak diabeł, kaduczny.*

DIACCIAIA, DIACCIARE, DIACCIO, etc. *v.* GHIACCIAIA, etc.

DIACCIOLO, —LA, ad. *łomki, kruchy jak lód.*

DIACINE, esclam. *tam do diabła! tam do kaduka!*

DIACODION, s.m. *syrop z główek maku białego.*

DIACONATO, s. m. *diakonat, drugi stopień święcenia.*

DIACONESSA, s. f. *diakonka, w pierwiastkowym kościele kobieta używana do pewnych posług.*

DIACONO, s. m. *diakon.*

DIADEMA, s.m. *zawicie białe*

z delikatnego płótna, którem królowie wschodni zawijali sobie głowy; (dziś) korona królewska.=*obwódka promienista na około głowy świętych w obrazach.*

DIAFANITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *przezroczystość.*

DIAFANO, —NA, ad. *przezroczysty.*

DIAFORESI, s. f. *obfite poty.*

DIAFORETICO, CA, pl. —CI, —CHE, ad. *sprawujący obfite poty.*

DIAFRAGMA, DIAFRAMMA, s.m. *Anat. błona podpiersiowa.*

DIAGNOSI, s.f. *dyagnostyka, część medycyny o rozpoznaniu chorób.*

DIAGNOSTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *dyagnostyczny.*

DIAGONALE, ad. *Geom. przekątni.* Linea —, *przekątnia, linia poprowadzona od wierzchołka kąta równoległoboku do wierzchołka kąta przeciwnego.*

DIAGONALMENTE, av. *ukośnie, poprzecznie.*

DIAGRAMMA, s. m. *Geom. figura, wykreślenie.*

DIAGRANTE, *v.* DRAGANTE.

DIALETTICA, s. f. *dyalektyka, umiejętność rozumowania.*

DIALETTICAMENTE, av. *dyalektycznie.*

DIALETTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *dyalektyczny.*

DIALETTO, s. m. *dyalekt, narzecze.*

DIALOGHETTO, s. m. dim. *rozmówka.*

DIALOGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *dyalogiczny.*

DIALOGISTA, s. m. *autor rozmów.*

DIALOGIZZARE, v. n. *prowadzić rozmowę; pisać rozmowy.*

DIALOGO, pl. —GHI, s. m. *dyalog, rozmowa.*

DIAMANTACCIO, s. m. peg. *dyament małej wartości.*

DIAMANTE, s. m. *dyament (węglik krystalizowany, ciało z dotąd znanych najtwardsze).* = fig. *twardość, nieczułość.* Nè petto hai tu di ferro o di —, chè vergogna ti sia l' essere amante, *Tass. Ger.*

DIAMANTINO, s. m. dim. *dyamencik.* = ad. *dyamentowy.* = fig. *twardy, nieczuły.*

DIAMETRALE, ad. m. f. *przechodzący przez środek koła.*

DIAMETRALMENTE, av. *na obu końcach średnicy; zupełnie przeciwnie.*

DIAMETRO, s. m. *Geom. średnica, linia przechodząca przez środek koła i dzieląca je na dwie równe części.*

DIAMIN, DIAMINE, *v.* DIACINE.

DIANA, ad. f. Stella—, *ranna zorza.* = s. f. *Milit. pobudka ranna.* Batter la —, *bębnić na pobudkę; klapać zębami od zimna.* = *Mitol. Dyana córka Jowisza i Latony, bogini lasów i myślistwa.* = *rzeka o której mieszkańcy Sieny mniemali że płynie pod ich miastem, i dla odkrycia której wiele napróżno ziemi nakopali.* Tu gli vedrai tra quella gente vana che spera in Talamone, e perderagli più di speranza ch' a trovar la —, *D. Purg.*

DIANZI, av. *niedawno, tylko co.* — io adorava le sepolture di Galileo, del Machiavelli, e di Michelangelo, *U. Fosc.*

DIAPASON, s. m. *Mus. dyapazon, cała przestrzeń dźwięków od najniższego do najwyższego które może przebiegać głos lub instrument.*

DIAQUILONNE, s.m. *dyachilum (maść).*

DIARIO, s. m. *dyariusz, dziennik.* = ad. *dzienny.* Febbre diaria, *febra codzienna.*

DIARISTA, s. m. *autor dyariusza.*

DIARREA, DIARRIA, s. f. *biegunka.*

DIASCANE, DIASCOLO, *v.* DIACINE.

DIASPRO, s. m. *jaspis.*

DIASTILO, s. m. *Arch. budowa której kolumny są rozstawione w odległości trzech średnic jedna od drugiej.*

DIASTOLE, s. f. *Med. rozszerzenie się serca i żył krwistych.*

DIATRIBA, s. f. *krytyka złośliwa.*

DIAVOLA, *v.* DIAVOLESSA.

DIAVOLACCIO, s. m. peg. *diablisko.*

DIAVOLERIA, s. f. *sztuczka diabelska, diabelstwo.* = *kłopot, tarapata.* Naffe! Dio ci aiuti con queste diavolerie, *Mach. Mandr.*

DIAVOLESSA, s. f. *diablica, jędza, złośnica.*

DIAVOLETO, s. m. *psikus, figiel.*

DIAVOLETTINO, —LETTO, —LINO, s. m. dim. *diabełek.*

DIAVOLICO, —CA, pl. —CI, —CHE, —LESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *diabelski, czartowski.*

DIAVOLINI, s. m. pl. *cukierki czokoladowe.*

DIAVOLO, s. m. *diabeł, czart, szatan, bies.* E vidi dietro a noi un — nero, *D. Inf.* = Fig. Far il — e peggio, *wyrabiać sceny, breweryę.* Avere il — in testa, nell' ampolla, *być chytrym, przebiegłym.* Entrare il —, *siać niezgodę.* Avere il — addosso, *być złym, być silnym, mieć wiele odwagi, talentu, i. t. d.; szaleć, wyrabiać breweryę.* Saper dove il — tien la coda, *nie być w ciemię bitym, być sprytnym, przebiegłym, obrotnym.* Darsi al — *oddać się diabłu, rozpaczać.* Trovar il — nel catino, *znaleść przyszedłszy swój obiad zjedzony.* Un — caccia l' altro, *klin klina wybija.* Che il — lo porti, *niech go diabeł porwie.* Andate al —, *idź do diabła.* Che — va cercando? *czego on u diabła szuka?* Ove — siete stato? *gdzie byłeś u diabła?* = Prov. Il — non è così brutto o nero, come si dipinge, *nie taki diabeł straszny jak go malują.* La farina del — va tutta in crusca, *źle nabyte dobra nikomu nie przynoszą korzyści.* Il — dove non può mettere il capo, ponvi la coda, *gdzie nie można przeskoczyć, tam podleźć trzeba.*

DIAVOLONE, s. m. accr. *diablisko.*

DIBARBARE, —BICARE, v. a. *wyrwać z korzeniem.*

DIBASSARE, *v.* ABBASSARE.

DIBASTARE, v. a. *zdjąć siodło z osła.*

DIBATTERE, v. a. *kłócić, zakłócić, rozbić, rozmieszać.* = *wstrząść, wzruszyć.* — i denti, *klapać zębami.* Cangiar colore e dibattero i denti, ratto che inteser le parole crude, *D. Inf.* = *trzepać skrzydłami.* E i venticelli dibattendo l' ali lusingavano il sonno de' mortali, *Tass. Ger.* = fig. *roztrząsać; sprzeczać się, kłócić się.* = Dibatter l' acqua nel mortaio, prov. *v.* ACQUA, MORTAIO. = v. r. *rzucać się, szamotać się; dręczyć się.*

DIBATTIMENTO, s. m. *wzruszenie, wstrząśnienie.* = fig. *spór, roztrząsanie, kłótnia.*

DIBATTITORE, s.m. *roztrząsający jaki przedmiot, prowadzący spór.*

DIBATTO, s.m. *spór, zajście, zwada, sprzeczka, kłótnia.*

DIBATTUTO, —TA, p. ad. *v.* DIBATTERE. = Uomo dibattuto, *człowiek strapiony, skołatany smutkiem.*

DIBOSCAMENTO, s. m. *wycięcie, wykarczowanie lasu.*

DIBOSCARE, v. a. *wyciąć las.*

DIBRANCARE, *v.* SBRANCARE.

DIBRUCARE, DIBRUSCARE, v. a. *obcinać, krzesać gałęzie drzew.*

DIBUCCIARE, v. a. *obdzierać korę; odzierać z łupin.*

DICACITÀ, s. f. *gadatliwość.*

DICADERE, etc. *v.* DECADERE, etc.

DICALVARE, *v.* DECALVARE.

DICAPITAMENTO, etc. *v.* DECAPITAMENTO, etc.
DICARE, v. a. *poświęcić.* — a Dio, *poświęcić Bogu.*
DICASTERO, s. m. *dikasteryum, urząd, bióro.*
DICCO, pl. —CHI, s. m. *grobla.*
DICEMBRE, s. m. *grudzień.*
DICEPPARE, v. a. *obciąć latorośl winną aż po pień.*
DICERE *, *v.* DIRE.
DICERIA, s. f. *mowa.* = *długa i nudna mowa.* = *dykterya.*
DICERIUZZA, s. f. dim. *krótka mowa.*
DICERVELLARE, v. a. *wybić mózg, zawracać głowę.* Domandole Pluton quel ch'ella vuole, che stridendo ogni dì lo dicervella, *L. Lipp. Malm.*
DICEVOLE, ad. m. f. *v.* CONVENIENTE, DECENTE.
DICEVOLEZZA, s. f. *stosowność, przyzwoitość.*
DICEVOLMENTE, av. *stosownie, przyzwoicie.*
DICHIARARE, v. a. *oświadczyć.* = *ogłosić, objawić.* = *wybrać, ogłosić.*
DICHIARATAMENTE, av. *jawnie, otwarcie.*
DICHIARATIVO, —VA, ad. *zawierający oświadczenie, wyjaśnienie.*
DICHIARATORE, s. m. —TRICE, s. f. *oświadczyciel, oświadczycielka, i t. d.*
DICHIARAZIONE, —GIONE, s. f. —MENTO, s. m. *oświadczenie, wyjaśnienie, wytłumaczenie.* = *postanowienie sądowe.*
DICHIARIRE, v. a. ir. *objaśnić wątpliwość, oświecić.* = *v.* DICHIARARE.
DICHINAMENTO, s. m. *schyłek, pochyłość.* = *nachylenie się, schylenie się.* = fig. *schyłek, chylenie się do upadku, upadanie na siłach i t. d.*
DICHINARE, v. n. *chylić się, nachylić się.* = v. r. *schylać się, naginać się, uginać się.* Essendo di cor libero e non uso a dichinarsi, *Davanz.*
DICHINEVOLE, ad. m. f. *uginający się, giętki.*
DICHINO, s. m. *schyłek, pochyłość, v.* DICHINAMENTO.
DICIANNOVE, s. *dziewiętnaście.*
DICIANNOVESIMO, —MA, ad. *dziewiętnasty.* [*ście.*
DICIASSETTE, s. *siedemnaście.*
DICIASSETTESIMO, —MA, ad. *siedemnasty.*
DICIBILE, ad. m. f. *mogący być powiedzianym, wyrażonym.*
DICIFERARE, v. a. *odcyfrować, wyczytać.* = *rozwikłać, rozwiązać trudność.*
DICIFERATORE, s. m. *biegły w czytaniu pisma cyframi pisanego.*
DICIOCCARE, v. a. *oberwać, oskubać gronko owoców, kwiatów.* [*ośmnasty.*
DICIOTTESIMO, —MA, ad.
DICIOTTO, s. *osmnaście.*
DICITORE, s. m. *opowiadacz.* = *mówca, v.* ORATORE.
DICITURA, s. f. *wysłowienie.*
DICOTOMIA, s. f. *Astr. połowiczne oświecenie tarczy księżyca.*
DICOTOMO, —MA, ad. *do połowy oświecony (o księżycu).*
DICOTTO, —TA, ad. *zgotowany, upieczony,* = *wysuszony na słońcu.*
DIDASCALICO, DIDATTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *dydaktyczny, nauczający.*
DIDIACCIAMENTO, s. m. *tajanie lodów, odwilż, roztop.*
DIDIACCIARE, v. a. *odmrozić, roztopić lód.* = v. n. *rozmarznąć, topnieć, tajeć.*
DIDOTTO, —TA, p. ad. da DIDURRE, *v.* DEDURRE.
DIE, s. m. * *dzień.*
DIECI, DIECE, s. *dziesięć.*
DIECINA, *v.* DECINA.
DIERESI, s. f. *Gram. rozdzielenie dwugłoski na dwie samogłoski.* = *Chir. operacya części nienaturalnie zrosłych.*
DIESIS, s. m. *Mus. znak skazujący podniesienie głosu o pół tonu.*
DIETA, s. f. *dieta, wstrzymanie się od pewnych pokarmów.* = *sejm, zjazd stanów państwa.* = *dzień.* Spazio d'una — *droga odbyta w jednym dniu.*
DIETARE, v. a. † *przepisać dietę, trzymać na diecie.*
DIETETICA, s. f. *Med. dietetyka, nauka o zachowaniu zdrowia.*
DIETETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *dietetyczny.*
DIETREGGIARE, v. n. *cofnąć się w tył, wrócić wstecz.*
DIETRO, prep. *za.* — alla casa, — al giardino, *za domem, i t. d.* Condursi —, tener —, *iść, postępować za kim.* Allor sì mosse ed io gli tenni —, *D. Inf.* Correr — alle ricchezze, fig. *ubiegać się za bogactwy.* = *o.* Lo scriver in questo tempo — materie pertinenti alla lingua, *Salv. Av.* = av. *w tyle, w tył.* Dare in —, *cofnąć się.*
DIETROGUARDIA, *v.* RETROGUARDIA.
DIFENDERE, v. a. ir. *bronić, zasłaniać od czego.* = *zakazać, zabronić.* Che te lo difend' io, tanto che in mano questa vindice mia spada sostengo, *Ar. Orl. Fur. v.* PROIBIRE. = v. r. *bronić się.*
DIFENDEVOLE, —DITIVO, —VA, ad. *obronny, mogący obronić.*
DIFENDIMENTO, —SIONE, *v.* DIFESA.
DIFENDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *obrońca, obronicielka.*
DIFENSIBILE, ad. m. f. *mogący być obronionym.*
DIFENSIVO, —VA, ad. *obronny, odporny.*
DIFENSORE, s. m. *obrońca.*
DIFESA, s. f. *obrona.* Armarsi per la — della patria, *uzbroić się na obronę ojczyzny.* = *opór.* Avendo Astolfo esercito infinito da non gli far sette Afriche —, *Ar. Orl. Fur.* = *zemsta.* O — d'Iddio perchè pur giaci? *D. Purg.* = *zakaz, zabronienie.* Da ora innanzi oni — è tarda, *Petr.* = *szańce, okopy.* Già la morte, o il consiglio, o la paura dalle difese ogni pagano ha tolto, *Tass. Ger.*
DIFESO, —SA, p. ad. *obroniony.*
DIFETTARE, v. n. *brakować, niedostawać.* Un vecchiarello a cui la mente già difettava, *Fr. Sacch.* = v. a. *uznać za niezdolnego, ganić, przyganiać.*
DIFETTIVO, —VA, ad. *defektowy, niezupełny, niecały.* = *ułomny.* = *Gram. ułomny.*
DIFETTO, s. m. *defekt, wada, ułomność, przywara.* = *błąd, wina.* Per celar il — della figliuola, *Bocc.* Recare, recarsi a — checchessia, *poczytywać sobie za winę, stać się winnym czego.* Perchè ad onta si rechi od a — ch' altri si sia primiero in giostra messo, *Tass. Ger.* Trovarsi in —, *zawinić, przewinić.* Chi è in — è in sospetto, prov. *na złodzieju czapka gore, uderz w stół a nożyce się odezwą.* = *brak, niedostatek.* = Difetti, pl. *defektowe arkusze książki.*
DIFETTOSAMENTE, DIFETTUALMENTE, DIFETTUOSAMENTE, DIFETTIVAMENTE, av. *niezupełnie, niedokładnie, niedoskonale.*
DIFETTUCCIO, —ZZO, s. m. dim. *maleńka wada.*
DIFETTUOSITÀ, s. f. *wada, ułomność.* [*porzucenie kogo.*
DIFEZIONE, s. f. *odstąpienie,*
DIFFALCARE, v. a. *odtrącić, potrącić, odjąć.*
DIFFALCO, s. m. *odtrącenie, potrącenie, defalka.* In —, av. *do odtrącenia, do potrącenia.*
DIFFALTA. s. f. *wina, wada, uchybienie, niedotrzymanie słowa.* = *brak, niedostatek.* Per — di vettovaglie, *G. Vill.*
DIFFALTARE, v. n. *brakować, zabraknąć.*
DIFFAMARE, v. a. *osławić, oszkalować, potwarzać.*

DIFFAMATORE, s. m. *potwarca*, *oszczerca*.
DIFFAMATORIO, —RIA, ad. *oszczerczy*, *potwarczy*.
DIFFAMAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *oszczerstwo*, *potwarz*.
DIFFERENTE, ad. m. f. *różny*, *rozmaity*.
DIFFERENTEMENTE, av. *różnie*, *rozmaicie*.
DIFFERENZA, —ZIA, s. f. *różnica*. = *zajście*, *spór*, *zwada*, *nieporozumienie*, *zatarga*.
DIFFERENZIALE, ad. m. f. *Mat. różniczkowy*. Quantità —, *ilość różniczkowa*, *nieskończenie mała*, *różniczka*. Calcolo—, *rachunek różniczkowy*.
DIFFERENZIARE, v. a. *odróżniać*, *rozróżniać*. = *Mat. szukać różnicy ilości odmiennej*, *wziąść ilość nieskończenie małą*.
DIFFERENZIATAMENTE, av. *z odróżnieniem*, *w odróżnieniu*.
DIFFERIMENTO, s. m. *odkładanie*, *v.* DILAZIONE.
DIFFERIRE, v. a. e n. ir. *odkładać*, *odwlekać*. = *różnić się*.
DIFFICILE, ad. m. f. *trudny*, *ciężki*. — a contentare, *wymagający*, *wymyślny*, *wybrydny*.
DIFFICILMENTE, av. *trudno*.
DIFFICOLTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *trudność*.
DIFFICOLTARE, —CULTARE, v. a. *utrudniać*.
DIFFICOLTOSO, —CULTOSO, —SA, ad. *trudny do wszystkiego*, *z którym trudno trafić do ładu*; *wybrydny*.
DIFFIDARE, v. n. *nieufać*, *niedowierzać*. = v. a. *pozbawić nadziei*.
DIFFIDENTE, ad. m. f. *nieufny*, *niedowierzający*.
DIFFIDENZA, —ZIA, —DANZA, s. f. —DAMENTO, s. m. *nieufność*, *niedowierzanie*.
DIFFINIRE, v. a. ir. *zakończyć*, *załatwić*, *rozstrzygnąć* — le differenze, *załatwić zajścia*, *spory*. = *określić*, *opisać*.
DIFFINITAMENTE, —TIVAMENTE, av. *ostatecznie*, *koniec końców*.
DIFFINITIVO, —VA, —TORIO, —RIA, ad. *ostateczny*, *stanowczy*.
DIFFINIZIONE, s. f. *określenie*, *definicya*.
DIFFONDERE, v. a. ir. *rozlać*. = v. r. *rozlać się*, *oblać się*, *zalać się*. E cadde tramortita e si diffuse di gelato sudor, e gli occhi chiuse, *Tass. Ger.* = Diffondersi nel dire, *rozciągać się*, *rozwlekać się nad czem*.
DIFFONDITORE, s. m. *rozlewacz*.

DIFFORMARE, v. a. *oszpecić przez zepsucie kształtu*.
DIFFORMATAMENTE, av. *niekształtnie*.
DIFFORMAZIONE, s. f. *oszpecenie*.
DIFFORME, ad. m. f. *niekształtny*, *szpetny*, *brzydki*. = *różny*. = *niestosowny*, *przeciwny*. Le azioni de' cittadini conformi o difformi alla legge scritta, *Beccar. D. e P.*
DIFFORMITÀ, s. f. *niekształtność*.
DIFFRAZIONE, s. f. *Ott. łamanie się światła*.
DIFFUSAMENTE, av. *rozwlekle*.
DIFFUSIONE, s. f. *rozlanie*.
DIFFUSIVO, —VA, ad. *rozlewający*.
DIFFUSO, —SA, p. ad. *rozlany*, *wylany*. Stile diffuso, *styl rozwlekły*.
DIFILARE, v. a. *rzucić*, *cisnąć co na kogo*. = *rzucić się*, *skoczyć na kogo*.
DIFILATAMENTE, DIFILATO, av. *wprost*, *obces*.
DIFINIMENTO, s. m. *definicya*, *określenie*. = *ukończenie*.
DIFINIRE, etc. *v.* DIFFINIRE, etc.
DIFRIGE, s. m. *fus*, *żużel miedzi*.
DIGA, s. f. *grobla*.
DIGENERARE, *v.* DEGENERARE.
DIGERIRE, v. a. ir. *trawić pokarm*. Il nostro stomaco digerisce più facilmente l'acqua che il vino, *Red. Lett.* = Fig. *przetrawić co*, *zgłębić*, *zgruntować*. = *strawić*, *przenieść na sobie*, *ścierpieć*. Non potendo — l'ignominia di..... *Segner. Pred.*
DIGERITO, —TA, p. ad. *strawiony*. = Fig. *ułożony*, *porządnie zebrany*. = *przetrawiony*, *zgłębiony*.
DIGERITORE, s. m. *trawiący*.
DIGESTIBILE, ad. m. f. *strawny*.
DIGESTIONE, s. f. DIGERIMENTO, DIGESTIMENTO, s. m. *trawienie*.
DIGESTIRE, *v.* DIGERIRE. = fig. *porządnie ułożyć*, *zebrać*.
DIGESTIVO, —VA, ad. *ułatwiający trawienie*.
DIGESTO, s. m. *zbiór ustaw dawnych prawników rzymskich zebranych i ułożonych z rozkazu Justyniana*.
DIGESTO, —TA, p. ad. *strawiony*. = fig. *porządnie zebrany*, *ułożony*. [RE.
DIGHIACCIARE, *v.* DIDIACCIA-
DIGIOGARE, v. a. *zdjąć jarzmo*, *wyprządz z jarzma*.
DIGITALE, s. f. *Bot. naparstnik*, *naparstnica*. = ad. *palcowy*.

DIGITO, s. m. *palec*, *v.* DITO. = *cal*, 1/16 *część stopy*.
DIGIUGNERE, *v.* DISGIUGNERE.
DIGIUNARE, v. n. *pościć*. Chi digiuna e altro ben non fa, a casa del diavolo se ne va, prov. *siedzi pod figurą a ma diabła za skórą*. = *być na czczo*.
DIGIUNATORE, s. m. —TRICE, s. f. *poszczący*, *poszcząca*.
DIGIUNE, s. f. pl. *suchedni*.
DIGIUNO, s. m. *post*. Rompere, pascere il —, *przestać pościć*. = *głód*. Poscia, più che il dolor, potè il —, *D. Inf.* = fig. *długie rozłączenie*, *oddalenie*. Send' io tornato a solvere il — di veder lei, che sola al mondo curo, *Petr.* = ad. *będący na czczo*. A —, av. *na czczo*. = Di lagrime digiuno, fig. *który nigdy nic uronił łzy*. = Il satollo non crede al digiuno, prov. *syty nie wierzy głodnemu*.
DIGNITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *godność*, *zacność*, *powaga*. = *godność*, *dostojeństwo*, *wysoki urząd*. = *wspaniała postawa*.
DIGNITOSO, —SA, ad. † *pełen godności*, *godny*. [RE.
DIGOCCIOLARE, *v.* GOCCIOLA-
DIGOZZARE, v. a. *poderznąć gardło*. = *odsłonić szyję*, *wygorsować się*.
DIGRADAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *zejście na dół stopniami*. = *Pitt. stopniowe osłabienie kolorów*, *światła w obrazie*.
DIGRADARE, v. n. *zejść*, *schodzić po stopniach*. Venimmo al punto dove si digrada, *D. Inf.* = *zmniejszać się*, *słabnąć stopniami*. = *schylać się nieznacznie*, *stanowić nieznaczną pochyłość*. = v. a. *zdegradować*. = *uszkodzić*, *porobić szkody*, *v.* PEGGIORARE. = *podzielić na stopnie*, *postopniować*. = *Pitt. osłabić kolory*, *światło w obrazie*.
DIGRASSARE, v. a. *zebrać tłustość*; *wywabiać tłuste plamy*.
DIGREDIRE, v. n. ir. lat. *zboczyć z drogi*. = fig. *zboczyć od przedmiotu*.
DIGRESSIONCELLA, —CINA, s. f. dim. *ustępek*.
DIGRESSIONE, s. f. *zboczenie*, *ustęp*.
DIGRESSIVO, —VA, ad. *robiący ustępy*, *zbaczający od przedmiotu*.
DIGRESSO, —SA, ad. *ten który zboczył z drogi*. = s. m. *zboczenie z drogi*.
DIGRIGNARE, v. a. e n. *wyszczerzać zęby*. Come soglion talor due can mordenti..... avvicinarsi digrignando i denti, *Ar.*

Orl. Fur. = zgrzytać zębami. = wykrzywiać gębę, zżymać się na co.

DIGROSSAMENTO, s.m. ociosanie z grubego.

DIGROSSARE, v. a. ociosać z grubego. = nakreślić szkic obrazu. = fig. okrzesać, wykształcić, v. DIROZZARE.

DIGRUMARE, v. a. przeżuwać, v. RUMINARE.

DIGRUMATORE, s. m. zwierzę przeżuwające.

DIGUAZZAMENTO, s.m. kłócenie, bełtanie.

DIGUAZZARE, v. a. kłócić, bełtać. = v. n. e r. rzucać się, ciskać się.

DIGUSCIARE, v. SGUSCIARE.

DILACCARE, v. a. odciąć łopatkę baranią. = v.r. rozdzierać się. Or vedi come io mi dilacco, D. Inf.

DILACCIARE, v. a. rozsznurować, rozwiązać.

DILACERAMENTO, s. m. podarcie, rozdarcie, rozszarpanie.

DILACERARE, DILANIARE, v. a. podrzeć, rozedrzeć, rozszarpać.

DILAGARE, v. a. zalać, zatopić. Ondeggiò il sangue per campagna, e corse come un gran fiume, e dilagò le strade, Ar. Orl. Fur.

DILAGATAMENTE, av. przez zalanie powodzią. = nawalnie, gwałtownie.

DILAPIDAMENTO, s. m. — ZIONE, s.f. roztrwoniene, zmarnowanie.

DILAPIDARE, v. a. roztrwonić.

DILATA, s.f. Leg. delata, odłożenie, odroczenie sprawy.

DILATABILE, ad. m. f. rozszerzalny.

DILATABILITÀ, s.f. Fis. rozszerzalność.

DILATARE, v. a. rozszerzyć, rozprzestrzenić. — coll' armi i confini dell' impero, Met. = odłożyć, odroczyć. = v.r. rozszerzyć się.

DILATATIVO, —VA, ad. rozszerzający.

DILATATORE, s.m. Chir. narzędzie służące do rozszerzenia otworu w ciele.

DILATAZIONE, s. m. rozszerzenie.

DILATORIO, —RIA, ad. Leg. zwlekający, dążący do zwłoki.

DILAVAMENTO, s.m. —ZIONE, s.f. podmycie, wydrążenie przez potok spadający z góry.

DILAVARE, v.a. podmyć.

DILAVATO, —TA, p.ad. podmyty, wymyty. = blady. Rosso dilavato, bladoczerwony. = blady, wybladły.

DILAZIONCELLA, s. f. dim. krótka zwłoka.

DILAZIONE, s.f. zwłoka.

DILEFIARE, v.n. bass. schnąć, usychać z frasunku.

DILEGGIABILE, ad. m. f. godzien pośmiewiska.

DILEGGIAMENTO, DILEGIONE, s. m. pośmiewisko, szyderstwo, najgrawanie się, urągowisko.

DILEGGIARE, v. a. szydzić, drwić, naśmiewać się. Rinaldo, quando questo ebbe sentito, lo dileggiava, e chiamava codardo, L. Pulc. Morg.

DILEGGIATEZZA, s. f. zuchwalstwo, bezczelność.

DILEGGIATORE, s. m. szyderca.

DILEGGIATORINO, DILEGGINO, s.m. elegancik, galancik. = mały drwinkarz.

DILEGINE, ad. m. f. miękki, słaby, wiotchy, wietki (o materyach i papierze).

DILEGUAMENTO, s. m. oddalenie.

DILEGUARE, v.a. oddalić. = v. r. oddalić się, zniknąć. Il signor nostro s' è in un sol punto dileguato e mostro, Tass. Ger. = rozpływać się, zalać się łzami. Come sarebbe possibile che tu non ti dileguassi in amaro pianto, Segner. Mann. Feb.

DILEGUO, s.m. wielkie oddalenie, kraj świata. Andare, mandare in —, zajść, zasłać na kraj świata.

DILEMMA, s. m. Log. dilemma, rozumowanie złożone z dwóch części z których każda prowadzi do jasnego i prawdziwego wniosku.

DILETICAMENTO, s. m. łaskotanie.

DILETICARE, v. SOLLETICARE.

DILETICO, s. m. łaskotka, łecht.

DILETTABILE, DILETTEVOLE, ad.m.f. miły, luby, słodki.

DILETTABILITÀ, —TADE, —TATE, s.f. rozkosz, słodycz.

DILETTABILMENTE, DILETTEVOLMENTE, av. miło, lubo, słodko.

DILETTAMENTO, v. DILETTAZIONE.

DILETTANTE, ad. m.f. miły, luby, słodki. = s.m. artysta nie z professyi ale z gustu.

DILETTARE, v. a. sprawiać rozkosz; bawić, rozrywać. = v.r. rozkoszować; mieć upodobanie; bawić się, rozrywać się.

DILETTATORE, s. m. —TRICE, s.f. sprawujący, sprawująca rozkosz.

DILETTAZIONE, s f. rozkosz, przyjemność, upodobanie.

DILETTEVOLE, — MENTE, v. DILETTABILE, etc.

DILETTIVO, —VA, ad. milujący, kochający.

DILETTO, s. m. rozkosz, przyjemność, upodobanie. Prender a —, mieć upodobanię. Ma tu prendi a — i dolor miei, Petr. Prender — d'altrui, zażyć z kim cielesnej rozkoszy. Andare a —, pójść na przechadzkę. Tenere a —, mieć co na czyje zawołanie. A —, a bel —, av. umyślnie, samochcąc. = ad. ukochany. A Dio diletta obbediente ancella, Petr. Donna diletta, kochanka.

DILETTOSAMENTE, av. przyjemnie.

DILETTOSO, v. DILETTABILE.

DILEZIONE, s. f. miłość.

DILIBERAMENTO, s.m. v. LIBERAZIONE. = ostrożność, przezorność; rozwaga; namysł, rozmysł.

DILIBERARE, v. a. uwolnić. Diliberò di sua prigione Federigo, G. Vill. — dalla promessa, uwolnić od dotrzymania obietnicy. = radzić, obradować. = umyślić, postanowić. Diliberò di volere andare a vedere la magnificenza di questo abate, Bocc. Ho deliberato di non allontanarmi di questi colli, U. Fosc. = postanowić, uchwalić. = v.r. zbydz, odbyć połóg. = pozbyć się, uwolnić się.

DILIBERATAMENTE, av. rozmyślnie, umyślnie.

DILIBERATO, —TA, p. ad. uwolniony. = postanowiony, uchwalony. = gotów na wszystko, determinowany. A dirtela, io son diliberato; e tu sai ch' uom diliberato non vuol consigli, Salv. Granch.

DILIBERAZIONE, v. DELIBERAZIONE.

DILIBRARSI, v. r. stracić równowagę.

DILIGENTE, ad. m.f. pilny.

DILIGENTEMENTE, av. pilnie.

DILIGENZA, —ZIA, s. f. pilność, staranność. = Far checchessia in —, robić co spiesznie.

DILIQUIDARE, v.n. rozpuścić się, roztopić się. = v. r. fig. oświadczyć się, wyjawić się.

DILISCARE, v. a. wyjąć oście z ryby.

DILIZIOSO, v. DELIZIOSO.

DILOGGIARE, v.n. wyprowadzić się, wynieść się zmieszkania. = fig. wyruszyć, wynieść się. = v. a. wyrugować, wyparować.

DILOMBARSI, v. r. złamać sobie krzyże.

DILOMBATO, —TA, p.ad. mający rozbite krzyże. = fig. jak zbity, znużony, skołatany. = s.m. przerwanie sie w krzyżu, zerwanie się, poderwanie się.

DILUCIDARE. v. a. *wyjaśnić, objaśnić.*
DILUCIDAZIONE, s. f. *wyjaśnienie, objaśnienie.*
DILUNGAMENTO, s.m. —ZIONE, s. f. *oddalenie.*
DILUNGARE, v.a. *oddalić.* = *przedłużyć, wyciągnąć, rozciągnąć.* = *przedłużać, odkładać, odwlekać.* = v.r. *oddalić się.*
DILUNGATORE, s.m. *odwłóczyciel.*
DILUNGO, av. *ciągle, wciąż.* Suonare a —, *dzwonić z całej siły rozkołysawszy dzwony.*
DILUVIANO, —NA, ad. *potopowy.*
DILUVIARE, v.n. *lać jak z cebra (o deszczu).* = bass. *żreć, pożerać.* [*żarłok.*
DILUVIATORE, —VIONE, s. m.
DILUVIO, s.m. *potop.* = *rozlew, wylew, zalew.* = Fig. *wielka obfitość; potoki łez; nawał nieszczęść.* = *żarłoctwo, żarłoczność.* [*wny.*
DILUVIOSO, —SA, ad. *ule-*
DIMAGRARE, —GRARE, — GHERARE, v. a. *wychudzić.* = v. n. e r. *schudnąć.*
DIMAGRAZIONE, s. f. —MENTO, s.m. *chudnienie, schudnienie, wychudnienie.*
DIMANDA, —GIONE, —ZIONE, —DITA, s. f. —MENTO, s. m. *pytanie.* = *prożba, żądanie.* = Dimanda, dimandita, *Leg. żądanie, domaganie się; wnioski prokuratora; zapytania czynione obwinionemu, indagacya.*
DIMANDANTE, ad.m.f. *żądający; proszący.* = s. *Leg. powód, powódka.*
DIMANDARE, v.a. *pytać, zapytywać.* = *żądać, wymagać, domagać się.* — in giudizio, *dochodzić czego, upominać się o co drogą sądową.*
DIMANDASSERA, DIMAN DA SERA, av. *jutro w wieczór.*
DIMANDATO, s.m. *rzecz żądana.*
DIMANDATORE, s.m. —TRICE, s.f. *żądający, żądająca.* = *Leg. powód, powódka.*
DIMANE, —NI, av. *jutro.* Diman mattina, dimattina, *jutro rano.* Dimani sera, *jutro w wieczór.* Diman l'altro, *pojutrze.* = Dimane, s.f. *ranek.* Quando fui desto innanzi la —, *D. Inf.*
DIMEMBRARE, *v.* SMEMBRARE.
DIMENAMENTO, DIMENIO, s. m. *ruszanie się, wiercenie się, kręcenie się, fertanie się.*
DIMENARE, v. a. *ruszać, trząść, wstrząsać, wzruszać, kręcić, wiercić, przewracać.* — la pasta, *miesić ciasto.* — la coda, *kręcić, wiercić ogonem.* = v. r. *rzucać się, ciskać się, szamotać się.* Chi va a letto senza cena tutta notte si dimena, prov. *v.* CENA. = *krzątać się, wiercić się, kręcić się, fertać się, trzepotać się, dygotać.* = v. n. *drżeć, drgać (o liściach).*
DIMENSIONE, s. f. *wymiar, rozmiar.*
DIMENTARE, v. a. *pozbawić rozumu, zawrócić głowę, odurzyć.*
DIMENTICANZA, —GGINE, —GIONE, s. f. —MENTO, s. m. *zapomnienie.* Mettere in dimenticanza, *puścić w zapomnienie.*
DIMENTICARE, v. a. n. e r. *zapominać, zapomnieć.* Si dimentica a un tratto le ingiurie fattegli, *Segner. Mann. Marz.*
DIMENTICATOIO, *v.* DIMENTICANZA.
DIMENTICHEVOLE, DIMENTICO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *łatwo zapominający.*
DIMENTIRE, v. a. ir. *zadać kłamstwo, zaprzeczać.*
DIMERITARE, *v.* DEMERITARE.
DIMESSO, —SA, p. ad. *spuszczony na dół.* E tenea dimesse le palpebre lagrimose, *Ver. N.R.* = *upokorzony, pokorny.* E sono in non molti anni sì dimesso, ch' appena riconosco ommai me stesso, *Petr.* = *rozpuszczony (o włosach).* Veggo... e bruna e taciturna starsi una donna coi crini dimessi, *Fort. Ricc.*
DIMESTICAMENTO, s. m. *oswojenie.*
DIMESTICARE, v. a. *oswoić, przyswoić.* = *spoufalić.* = v. r. *oswoić się; spoufalić się.*
DIMESTICAZIONE, s. f. *oswojenie, przyswojenie.*
DIMESTICHEVOLE, ad. m. f. *łatwy do oswojenia.*
DIMESTICHEZZA, s. f. *poufałość, zażyłość* = *pieszczoty, karesy.*
DIMESTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *domowy, swojski.* Animal dimestico, *zwierzę domowe, swojskie.* = *domowy, ogrodowy, niedziko rosnący.* Piante dimestiche, frutti dimestici, *rośliny, owoce ogrodowe.* = *domowy, gospodarski.* Cura, bisogna dimestica, *kłopoty, potrzeby gospodarskie.* = *domowy, krajowy.* = *nawykły, przywykły.* = *poufały.* = *częsty.* Febbre dimestica, *febra często powracająca.*
DIMETTERE, v. a. ir. *odłożyć na bok, zaniechać.* = *opuścić.* Cristo fu tentato nel deserto e non però il dimise il demonio, *Fr. Giord.* = *odpuścić, darować urazę.* = *zamiast* PERMETTERE, *pozwolić.* Forse m'avresti ancora lo star dimesso, *D. Inf.* = v. r. *złożyć urząd, władzę.* = *upokorzyć się, uniżyć się.*
DIMEZZAMENTO, s. m. *podzielenie na dwie połowy.*
DIMEZZARE, DIMIDIARE, v. a. *podzielić na połowę.*
DIMINUIMENTO, s.m. *zmniejszenie, uszczuplenie, ujęcie.*
DIMINUIRE, v. a. ir. *zmniejszyć, uszczuplić, ująć.*
DIMINUITO, —TA, p. ad. *zmniejszony, uszczuplony.* Avviene alcuna volta che l' uomo proffera parola, per la quale la fama altrui è diminuita, *Maestr.*
DIMINUTAMENTE, —TIVAMENTE, av. *przez zmniejszenie.*
DIMINUTIVO, s. m. *Gram. wyraz zdrobniały.* = ad. *drobny, maluczki.* [*szenie.*
DIMINUZIONE, s. f. *zmniej-*
DIMISSIONE, s. f. *dymissya, uwolnienie od służby.*
DIMISSORIA, s. f. *Eccl. pozwolenie biskupa na święcenie kleryka przez innego biskupa.*
DIMODOCHÈ, DI MODO CHÈ, cong. *tak iż.*
DIMOIARE, v. n. *rozmarznąć, roztajać.* = *namoczyć chustą przed zoleniem.*
DIMOLTO, *v.* MOLTO.
DIMOLTONE, av. accr. *bardzo wiele.* Questa è una superbissima strofe che mi piace di molto, ma di molto, e poi di moltone, *Red. Lett.*
DIMONIO, *v.* DEMONIO.
DIMORA, s. f. *mieszkanie, miejsce pobytu.* = *mieszkanie, czas pobytu.* Tu sai ch'e' fece in Alba sua — per trecent' anni, *Petr.* = *zwłoka, odwłoka.* Quando s'accorse d' alcuna —ch' i' faceva dinanzi alla risposta supin ricadde, *D. Inf.*
DIMORAGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *mieszkanie, pobyt.*
DIMORARE, v. n. *mieszkać.* Or che di là dal mal fiume dimora, *D. Inf.* = *przebywać, zostawać.* = v. a. *opóźnić.*
DIMORAZIONE, *v.* INDUGIO.
DIMORO, s. m. *mieszkanie.* = *omieszka, zwłoka.* Domandò il duca mio senza — *D. Inf.*
DIMORSARE, v. a. *rozkąsić.*
DIMOSTRABILE, ad. m. f. *mogący być okazanym.*
DIMOSTRAGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *okazanie, okaz, znak, oznaka.*
DIMOSTRANTEMENTE, —TIVAMENTE, av. *jasno, dowodnie.*
DIMOSTRARE, v. a. *okazać, dowieść.* Interamente come 'l fatto stava le dimostrarono, *Bocc.* = v. r. *okazać się, pokazać się.* Le lagrime... ora per allegrezza largamente si dimostrarono, *Fir. As.* = *udawać.*

DIMOSTRATIVA, s.f. *latwość okazania.*
DIMOSTATIVO, —VA, ad. *dowodnie okazujący.* Eloquenza dimostrativa, *wymowa dowodząca, na rozumowaniu oparta.* = *okazujący.* Pronome dimostrativo, *Gram. zaimek okazujący.*
DIMOSTRATORE, s.m. —TRICE, s. f. *okazujący, dający oznaki czego.*
DIMOSTRAZIONE, s. f. *okazywanie.* — matematica, *dowodzenie matematyczne.* = *dowód, oznaka.* = *udawanie.* Far —, *udawać.*
DIMOSTRO, —TRA, ad. *zamiast* DIMOSTRATO, *okazany, dowiedziony.*
DIMOZZARE, DIMOZZICARE, *v.* MOZZARE, SMOZZICARE.
DINANZI, s. m. *przód, front, fasada.* = prep. *przed.* Or ho — agli occhi un chiaro specchio, *Petr.* — la chiesa di S. Francesco, *G. Vill.*— al giudice, *przed sędzią.* Mettere, torre una cosa — agli occhi di alcuno, *przełożyć co komu przed oczy, usunąć co z przed oczu.* Levarsi una cosa —, *pozbyć się czego, odczepić się, odkaraskać się.* Me lo sono levato —, *pozbyłem się go, odczepiłem się od niego.* — a me non fur cose create, *D. Inf.* = av. *wprzód, przedtem.* — che, *wprzód nim.* = ad. *poprzedzający, uprzedni.* Il dì, il verno —, *dzień poprzedni, i t. d.* = *przed* (*co do czasu*).
DINASTA, s. m. *książę, królik ulegający innemu mocarstwu.*
DINASTIA, s. f. *dynastia.*
DINDERLO, s. m. —LINO, s. m. dim. *szlarka, frędzla.* = *trzpiot.*
DINDO, s. m. (*wyraz dziecinny*), *pieniądze.* Se fossi morto innanzi che lasciassi il pappo e 'l dindi, *D. Purg.*
DINDONARE, v. n. *dzwonić* (*o dzwonie*). Cominciò il campanaccio a —, *Tasson. Secch.*
DINEGARE, v.a. *zaprzeczyć, odmówić.*
DINEGAZIONE, s. f. *zaprzenie, odmówienie.*
DINEGRARE, DINIGRARE, *v.* DENIGRARE.
DINIEGO, s.m. *zaprzeczenie.*
DINOCCARE, —OLARE, v. a. e n. *skręcić kark, zwichnąć, wywichnąć.* = v. r. Dinoccarsi il piede, la mano, *wywichnąć sobie nogę, rękę.* = Fare il dinoccolato, *udawać chorego.*
DINODARE, *v.* DISNODARE.
DINOMINARE, v.a. *nazwać.* = *wyliczać.*
DINOMINAZIONE, *v.* DENOMINAZIONE.
DINOTARE, *v.* DENOTARE.
DINTORNAMENTO, s. m. *okrążenie, otoczenie.*
DINTORNARE, v.a. *okrążać, otaczać.*
DINTORNO, s. m. *okolica.* = *zarys, kontur.* = *obwód, krąg, brzeg.* = av. *na około, do koła.*
DINUDARE, v. a. *obnażyć, ogołocić.* = fig. *odsłonić, odkryć.* Acciò che meglio il vero io ti dinudi, *Ar. Orl. Fur.*
DINUMERARE, *v.* NUMERARE.
DINUMERAZIONE, s.f. *rozliczenie, obliczenie.*
DINUNZIA, —ZIONE, s. f. *ogłoszenie.* = *denuncyacya, doniesienie do władzy.*
DINUNZIARE, v.a. *ogłosić, obwieścić, oświadczyć.* = *denuncyować, donieść do władzy, udać do sądu.*
DINUNZIATIVO, —VA, ad. *ogłaszający.* = *donoszący, udający do władzy.*
DINUNZIATORE, s. m. — TRICE, s. f. *denuncyator.*
DIO, s. m. *Bóg.* — il voglia, volesse, *dałby to Bóg.* Andarsi con —, *pójść z Bogiem.* Ognun per se, e — per tutti, *każdy dla siebie, a Bóg dla wszystkich.* — sia con voi, *niech cię Bóg prowadzi.* — me ne liberi, *uchowaj Boże, broń Boże.* Per l' amor di —, *na miłość Boga.* Per Dio, *dla Boga, przebóg.* Per Dio, non date a questa istoria orecchia, *Ar. Orl. Fur.*
DIOCESANO, —NA, ad. e s. *diecezyalny, mieszkaniec diecezyi, biskup diecezyi.*
DIOCESI, s. f. *diecezya.*
DIOTTRA, s.f. *dyoptra, przeglądnica, celownik.*
DIOTTRICA, s. f. *dyoptryka, część optyki mówiąca o kierunku złamanych promieni światła.*
DIOTTRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *dyoptryczny.*
DIPANARE, v. a. *zwijać na kłębek.*
DIPARTENZA, —TITA, s. f. DIPARTIRE, s.m. *odjazd, wyjazd.* = *pożegnanie.* Fatte col duca poi le dipartenze, ei misero di subito in cammino, *L. Lipp. Malm.*
DIPARTIMENTO, s. m. *odjazd.* — *podział, wydział.* — della guerra, dell' interno, *wydział wojny, spraw wewnętrznych.* = *departament we Francyi.*
DIPARTIRE, v. a. ir. *podzielić, rozdzielić.* = *odciąć, odrąbać.* Ma le pensa dal busto — il capo mezzo fitto nella sabbia, *Ar. Orl. Fur.* = *oddzielić, odłączyć, oddalić.* Ma io però da' miei non ti diparto, *Petr.* — v.r. *odjechać, odejść, oddalić się.*
DIPELARE, *v.* PELARE.
DIPELLARE, v. a. *obłupić.*
DIPENDENTE, ad. m. f. *zależny.* [*leżnie.*
DIPENDENTEMENTE, av. *za-*
DIPENDENZA, s.f. *zależność.*
DIPENDERE, v. n. ir. *zależeć od kogo, od czego.*
DIPENNARE, v.a. *przekreślić.*
DIPIGNERE, DIPINGERE, v. a. ir. *malować.* — a olio, a fresco, *malować olejno, fresko.* — di rosso, di verde, *malować czerwono, zielono.* Chiunque comincia fa così; ed anche Michelagnolo dipinse a principio dei fantocci, *Cas. Lett.* = fig. *odmalować, opisać.*
DIPINTO, —TA, p. ad. *malowany, odmalowany.* — a più colori, *pstry, upstrzony.* = *malowany, różowany.* = Fig. *malujący się na twarzy.* Io mi tacea ma 'l mio desir dipinto m' era nel viso, *D. Par.* = *ubarwiony.* Prato dipinto, *łąka ubarwiona kwieciem.* = *fałszywy, udany, obłudny.* Laggiù trovammo una gente dipinta, *D. Inf.* Egli è dipinto, *tak piękny że go można malować.* Quell' abito vi sta dipinto, *ta suknia leży na tobie jak ulana.*
DIPINTORE, s. m. —RESSA, —TRICE, s. f. *malarz, malarka.* Dipintore de' miei stivali, *lichy malarz.* Questo è un tale, che si chiama Perlone, dipintor de' miei stivali, *L. Lipp. Malm.*
DIPLOMA, s. f. *dyplom.*
DIPLOMATICA, s. f. *dyplomatyka, nauka o dyplomatach, przywilejach dawnych.*
DIPLOMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *dyplomatyczny.* Corpo diplomatico, *ciało dyplomatyczne.* = s. m. *dyplomata.*
DIPLOMAZIA, s. f. *dyplomacya.*
DIPOPOLARE, v.a. *wyludnić.*
DIPORRE, *v.* DEPORRE.
DIPORTAMENTO, s. m. *postępowanie, prowadzenie się.*
DIPORTARSI, v.r. *bawić się.* = *przechadzać się.* = *postępować, prowadzić się, sprawować się.*
DIPORTEVOLE, ad. m. f. *zabawny.*
DIPORTO, s. m. *zabawa, rozrywka.* = *chód, ułożenie, postawa.*
DIPPOI, av. *potem.*
DIPRESSO, prep. *blizko.*
DIRADARE, v.a. *rozrzedzić.* = v. r. *rozrzedzić się.*

DIRADICARE, *wyrwać z korzeniem.* = fig. *wykorzenić.*
DIRAMARE, v. a. *obciąć gałęzie.* = v. r. *rozgałęzić się.* = *rozdzielić się na dwie lub więcej odnogi (o rzekach).*
DIRAMAZIONE, s. f. *rozgałęzienie.*
DIRE, v. a. e n. ir. *mówić, powiedzieć, rzec.* — bene, male di alcuno, *mówić dobrze, źle o kim.* — ciò che uno pensa, *powiedzieć co się myśli.* Pigliar a —, *zacząć mówić, odezwać się, zabrać głos.* Aver che —, *mieć co do powiedzenia.* Aver che — con alcuno, *mieć z kim na pieńku.* Non c' è che —, *nie ma co na to powiedzieć.* Far dir di sè e de' fatti suoi, *przyjść na ludzkie języki.* Dicesi, si dice, dicono, *mówią, powiadają.* — i suoi peccati, *powiedzieć, wyznać swe grzechy.* = *nazywać, nazwać.* Sono piuttosto da dir asini, *Bocc.* = Voler dire, venir a —, *znaczyć.* Ma io non so quel che volesse —, *Bern. Orl.* Quello ch' egli aveva risposto non veniva a dir nulla, *Bocc.* = Cioè a —, vale a —, *to jest, jako to.* = s. m. *mówienie, mowa.* Al dir d' ognuno, *jak wszyscy mówią.* Come il soverchio — reca fastidio, così reca il soverchio tacere odio, *Cas. Galat.*
DIREDARE, DIREDITARE, v. a. *wydziedziczyć.*
DIRENATO, s. m. *przełamanie krzyża, przerwanie się w krzyżu.*
DIRETRO, s. m. *tył.*
DIRETTAMENTE, av. *wprost.*
DIRETTIVO, —VA, ad. *prostujący, kierujący.*
DIRETTO, —TA, ad. *prosty, wyprostowany.* Per diretto, av. *wprost, prosto.* = p. ad. *kierowany, skierowany.* = *słuszny, sprawiedliwy.*
DIRETTORE, s. m. —TRICE, s. f. *dyrektor, dyrektorka.*
DIRETTORIO, s. m. *dyrektoryat, władza wykonawcza z pięciu członków we Francyi od r.* 1795 *do* 1799.
DIREZIONE, s. f. *kierunek, dążenie.* = *dyrekcya, kierunek, zarząd.* Aver la —, *kierować, rządzić, zarządzać.* = *urząd dyrektora.* La — della posta, *dyrekcya poczty.*
DIRICCIARE, v. a. *wyłuskać kasztan z łupiny.*
DIRIDERE, *v.* DERIDERE.
DIRIGERE, v. a. ir. *kierować, rządzić* = *kierować, zwrócić, obrócić.* — il pensiero, l' intenzione, *zwrócić na co myśl.*
DIRIMENTE, ad. m. f. *rozrywający.* Impedimento —, *Leg. can. przeszkoda, przyczyna rozrywająca małżeństwo.*
DIRIMERE, v. a. *rozrywać, rozłączyć.* = Dirimere liti, *godzić spory.*
DIRIMPETTO, av. *naprzeciw.*
DIRISIONE, *v.* DERISIONE.
DIRITTAMENTE, av. *prosto.* = *słusznie, sprawiedliwie.* = *tak właśnie, nie inaczej.*
DIRITTANGOLO, ad. m. *Geom. prostokątny.*
DIRITTEZZA, s. f. *prostość.* = *słuszność, sprawiedliwość.*
DIRITTO, s. m. *prawo, należytość.* = *prawo pisane.* — di cittadino, *prawo obywatelstwa.* — di guerra, *prawo wojny.* = *cło, opłata.* = *władza, panowanie.* = ad. *prosty.* Il cammin diritto, *prosta droga.* = *prostopadły, pionowy.* = *prawy.* A man diritta, *po prawej ręce.* = Nel diritto mezzo, *w samym środku.* = *wyprostowany, stojący.* Levatisi tutti diritti, *Bocc.* = Fig. *prawy, słuszny, sprawiedliwy, prawdziwy.* = *chytry, przebiegły.* = av. *prosto.*
DIRITTURA, s. f. *linia prosta.* A —, av. *prosto, wprost.* = fig. *prawość, słuszność, sprawiedliwość.* = *cło, opłata, podatek.*
DIRIZZAMENTO, s. m. *wyprostowanie.* = *sprostowanie, poprawienie.*
DIRIZZARE, v. a. *prostować, wyprostować.* = fig. *sprostować, poprawić, naprowadzić na dobrą drogę, narządzić co zepsutego.* = *zwrócić, obrócić, skierować.* = v. r. Dirizzarsi in piedi, *powstać na nogi, stanąć równemi nogami.*
DIRIZZATOIO, —CRINE, s. m. *iglica do włosów.*
DIRIZZATORE, s. m. —TRICE, s. f. *nauczyciel, nauczycielka.*
DIRIZZATURA, s. f. *przedział włosów na wierzchu głowy.*
DIRO, —RA, ad. lat. †*dziki, okrutny, straszny.*
DIROCCAMENTO, s. m. *zburzenie.*
DIROCCARE, v. a. *zburzyć, zwalić; obalić.* = v. n. *upaść, runąć.*
DIROCCATORE, s. m. *burzyciel.*
DIROCCIARE, v. n. *upaść ze skały.* = v. r. *rozlać się (o wodzie spływającej z góry).*
DIROMPERE, v. a. ir. *rozbić, roztłuc.* = *zrobić miękkim, giętkim.* = fig. *przerwać; zepsuć.* = v. r. *stać się miękkim, giętkim.* = *poróżnić się, pokłócić się.*
DIROMPIMENTO, s. m. *rozbicie, rozerwanie.* = *przerwanie, przerwa.*
DIROTTA, s. f. *ulewa.* = fig. *wielka obfitość.* A —, *obficie, nad miarę.* Lavorio alla —, *Cavalc. niezmierna praca.* Piangere a —, *wylewać potoki łez.*
DIROTTAMENTE, av. *nad miarę, niezmiernie.* Piangere —, *rzewnie płakać.*
DIROTTISSIMO, —MA, ad. sup. Dare in un pianto —, prorompere in un — pianto, *zalać się rzewnemi łzami.* = *urwisty.* Montagna —, *urwista góra.*
DIROTTO, —TA, ad. *giętki, gibki.* = *urwisty.* = *rozbity, stłuczony.* = *niezmierny, zbyteczny; ulewny.* = *nawykły, wprawny, wdrożony.*
DIROZZAMENTO, s. m. *okrzesanie, ukształcenie.*
DIROZZARE, v. a. *ociosać z grubszego.* = fig. *okrzesać, ukształcić.* = v. r. *okrzesać się.*
DIRUGGINARE, DIRUGGINIRE, v. a. *oczyścić ze rdzy.* = Dirugginare i denti, *zgrzytać zębami.*
DIRUPAMENTO, s. m. *zawalenie się, osypanie się ziemi.* = *przepaść.*
DIRUPARE, v. a. *strącić w przepaść.* = v. n. *oderwać się i runąć.* Qual gran sasso talor, che o la vecchiezza solve da un monte, o svelle ira dei venti ruinoso dirupa, *Tass. Ger.* = v. r. *runąć z wysokiej skały.*
DIRUPO, DIRUPATO, s. m. *przepaść, urwisko.*
DIRUTO, —TA, ad. lat. *zburzony.*
DISABILITÀ, s. f. *niezdolność.*
DISABITARE, v. a. *wyludnić.* = v. r. *wyludnić się.*
DISABITATO, —TA, ad. *wyludniony, niezamieszkały, pusty.* = Gola disabitata, *żarłoczne gardło.* Corpo disabitato, *głodny żołądek.*
DISABITAZIONE, s. f. *wyprowadzenie się z mieszkania.*
DISACERBARE, v. a. *odjąć kwas, złagodzić cierpkość, osłodzić.* O Lauretta! io piansi con te sulla bara del tuo povero amante, e mi ricordo che la mia compassione disacerbava l' amarezza del tuo dolore, *U. Fosc.*
DISACRARE, v. a. *zdjąć święcenie, obrócić na świecki użytek.* = v. r. *uwolnić się od ślubu.*
DISADATTAGGINE, s. f. *niezgrabność, nieszykowność.*
DISADATTAMENTE, av. *niezgrabnie.*
DISADATTO, —TA, ad. *niezgrabny, nieszykowny, nieokrzesany, ociężały.*
DISADORNARE, v. a. *zdjąć ozdoby.*

DISADORNO, —NA, ad. *nieozdobny, niemający wdzięków.*
DISAFFEZIONARE, v. a. *odstręczyć, odrazić od siebie.*
DISAGEVOLE, ad. m. f. *trudny.*
DISAGEVOLEZZA, s. f. *trudność.* [*dno.*
DISAGEVOLMENTE, av. *tru-*
DISAGGRADARE, v. n. *niepodobać się.*
DISAGGRADEVOLE, ad. m. f. *nieprzyjemny, niemiły.*
DISAGIARE, v. a. *robić subjekcyą.* = v. r. *zrobić sobie subjekcyą.*
DISAGIATO, —TA, p. ad. *niewygodny.* = *słaby, chorowity.* = *będący w potrzebie, w niedostatku.*
DISAGIATORE, s. m. *ten który robi subjekcyą.*
DISAGIO, s. m. *niewygoda, subjekcya.* Que' due fasci vi fanno camminare a —; lasciatene portare uno anche a me, *U. Fosc.* Dar —, *robić subjekcyą.* Tener a —, *kazać długo czekać.* = *brak, niedostatek.* Stare a —, *znajdować się w niedostatku.* Patir —, *cierpieć niedostatek.*
DISAGIOSAMENTE, DISAGIATAMENTE, av. *niewygodnie.*
DISAGIOSO, —SA, ad. *niewygodny; będący w niedostatku; przykry, nieprzyjemny.*
DISALBERGARE, v. n. *wynieść się z mieszkania.*
DISALBERGATO, —TA, p. ad. *wyprowadzony z mieszkania.* = *niemający mieszkania.*
DISALLOGGIARE, v. a. *wypędzić z mieszkania.*
DISAMABILE, ad. m. f. *nieumiejący podobać się.*
DISAMARE, v. a. *przestać kochać.*
DISAMATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten który przestał, ta która przestała kochać.*
DISAMBIZIOSO, —SA, ad. *niemający ambicyi.*
DISAMENITÀ, s. f. *nieprzyjemność.* [*przyjemny.*
DISAMENO, —NA, ad. *nie-*
DISAMINA, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *examin.* = *badanie, dociekanie.*
DISAMINARE, v. a. *examinować, badać, dociekać, roztrząsać.*
DISAMORARE, v. a. *wybić z głowy kochanie, odstręczyć od miłości.*
DISAMORATO, —TA, p. ad. *który przestał kochać.* = *oziębły, nieczuły, obojętny.*
DISAMORE, s. m. —VOLEZZA, s. f. *oziębłość, nieczułość, obojętność.*
DISAMOREVOLE, ad. m. f. *niegrzeczny, nieusłużny.*
DISAMOROSO, —SA, ad. *oziębły, nieczuły, obojętny.*
DISANIMARE, v. a. *odjąć życie, zabić.* = *odjąć odwagę, zatrwożyć.* Forse la mia mesta accoglienza, e il meschino suo stato l' hanno disanimato, *U. Fosc.* = v. r. *stracić odwagę.*
DISAPPARARE, v. a. e n. *zapomnieć co się umiało.*
DISAPPASSIONATAMENTE, av. *bez passyi, z zimną krwią, obojętnie.*
DISAPPASSIONATEZZA, s. f. *nieczułość, obojętność.*
DISAPPASSIONATO, —TA, ad. *nieczuły, obojętny.*
DISAPPESTATO, —TA, ad. *wyleczony z zarazy.*
DISAPPLICARE, v. n. *niepilnować roboty.*
DISAPPLICATEZZA, —ZIONE, s. f. *niepilność, niedbalstwo.*
DISAPPLICATO, —TA, p. ad. *niepilny, niedbały.*
DISAPPRENDERE, v. a. ir. *zapomnieć co się umiało.*
DISAPPRENSIONE, s. f. *śmiałość, odwaga.*
DISAPPROVARE, v. a. *niepochwalać, ganić, naganiać.*
DISAPPROVAZIONE, s. f. *nagana, zganienie.*
DISARGINARE, v. a. *przerwać, rozkopać groblę.*
DISARMAMENTO, s. m. *rozbrojenie.*
DISARMARE, v. a. *rozbroić.* = v. n. *rozbroić, rozpuścić wojsko.* I Pisani... disarmaro con loro danno e vergogna, *G. Vill.* = v. r. *zdjąć zbroję, odpasać oręż.*
DISARMO, *v.* DISARMAMENTO.
DISARMONIA, s. f. *brak harmonii, niezgoda.*
DISARMONICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *nieharmonijny.*
DISASPRIRE, v. a. ir. *ułagodzić, uśmierzyć, ukoić.*
DISASSEDIATO, —TA, ad. *uwolniony od oblężenia.*
DISASSUEFATTO, —TA, ad. *odzwyczajony.*
DISASTRO, s. m. *klęska, nieszczęście.*
DISASTROSO, —SA, ad. *nieszczęśliwy, okropny.*
DISATTENTO, —TA, ad. *nieuważny, niepilny.*
DISATTENZIONE, s. f. *nieuwaga, niepilność.*
DISATTRISTATO, —TA, ad. *rozweselony.*
DISAUGURARE, v. a. *źle sobie wróżyć.*
DISAUTORARE, v. a. *odebrać władzę.*
DISAVANZARE, v. n. *ponieść straty.*
DISAVANZO, s. m. *strata.* Mettere a —, *policzyć co do straty, mieć za stracone.*
DISAVVANTAGGIARSI, v. r. *stracić korzyść.*
DISAVVANTAGGIO, s. m. *strata, szkoda.*
DISAVVANTAGGIOSAMENTE, av. *ze stratą, niekorzystnie.*
DISAVVANTAGGIOSO, —SA, ad. *niekorzystny, szkodliwy.*
DISAVVEDIMENTO, s. m. —DUTEZZA, s. f. *niebaczność, nieuwaga, nieostrożność.*
DISAVVEDUTAMENTE, av. *niebacznie, nieuważnie.*
DISAVVEDUTO, —TA, ad. *niebaczny, nieuważny.*
DISAVVENENTE, —NEVOLE, ad. m. f. *nieładny, brzydki, szpetny.*
DISAVVENENTEZZA, —NENZA, s. f. *brzydkość, szpetność.*
DISAVVENIRE, v. n. ir. *nieposzczęścić się.* = *nie przypadać do smaku, niepodobać się.*
DISAVVENTURA, s. f. *przygoda, przypadek nieszczęśliwy.*
DISAVVENTURATAMENTE, —ROSAMENTE, av. *nieszczęśliwie.*
DISAVVENTURATO, —TA, —ROSO, —SA, ad. *nieszczęśliwy.*
DISAVVERTENZA, s. f. *nieuwaga, niebaczność.*
DISAVVEZZAMENTO, *v.* DISUSO.
DISAVVEZZARE, v. a. *odzwyczaić.* = v. r. *odzwyczajć się, odwyknąć.*
DISAVVISAMENTO, s. m. *nieuwaga, niebaczność.*
DISBANDARSI, v. ir. *rozpierzchnąć się, rozsypać się, pójść w rozsypkę, porozchodzić się.*
DISBANDEGGIATO, —TA, ad. *wygnany z kraju.*
DISBANDIRE, *v.* SBANDIRE.
DISBRAMARE, v. a. e r. *zaspokoić, zadowolić.* Tanto eran gli occhi miei fissi ed attenti a disbramarsi la decenne sete, *D. Purg.* Voglioti dimostrar l' ordine e 'l modo che a — tuoi desiderj giovi, *Ar. Orl. Fur.*
DISBRANDARE, v. a. *rozbroić przeciwnika.*
DISBRIGARE, v. a. *rozplątać, wywikłać, wydobyć z czego, uwolnić z kłopotu.* Quanto più batte l' ale, e più si prova di — più vi si lega stretto, *Ar. Orl. Fur.* = v. r. *rozplątać się, uwolnić się z kłopotu.* Caddero ambi egualmente; e i due campioni fur presti a disbrigarsi dagli arcioni, *Ar. Orl. Fur.*
DISCACCIAMENTO, s. m. *wygnanie, wypędzenie.*
DISCACCIARE, v. a. *wygnać, wypędzić z kraju lub zkądkol-*

wiek. = *odpędzić od siebie.* Discaccio i miei desiderj, condanno le mie speranze, piango i miei inganni, *U. Fosc.*
DISCACCIATIVO, —VA, ad. *wypędzający.*
DISCACCIATORE, s. m. —TRICE, s.f. *ten, ta co wypędza.*
DISCADERE, v. n. ir. *podupadać.* = *spaść, przypaść na lennodawcę, wrócić do lennodawcy po wygaśnieniu familii lennika lub z innej przyczyny.*
DISCADIMENTO, s. m. *podupadanie.* — di forze, *upadanie na siłach.*
DISCALZARE, *v.* SCALZARE.
DISCAPITARE, *v.* SCAPITARE.
DISCAPITO, s. m. *szkoda, strata.*
DISCARCO, —RICO, s.m. *zdjęcie ciężaru, sprawienie ulgi.* = fig. *uniewinnienie, usprawiedliwienie, ulga sumienia.* La donna in suo discarco, ed in vergogna d'Anselmo, il capo gl'intronò di gridi, *Ar. Orl. Fur.* Ora in — di me dirò sol questo, che sperato, nè pensato ho pur mai d'allontanarmi da te furtivamente, *Car. En.* Disse (il re) pubblicamente, non per odio contro alla reina, ma per discarico di coscienza, *Dav. Scism.* = Dare il discarico a chicchessia, *uwolnić kogo od obowiązku.*
DISCARICAMENTO, s. m. *zrzucenie ciężaru, rozładowanie.*
DISCARICARE, DISCARCARE, v. a. *zdjąć ciężar, rozładawać.* = fig. *sprawić, przynieść ulgę, ulżyć.* Deh! discarica la coscienza tua, *Vit. di S. Francesco.*
DISCARNARE, *v.* SCARNARE, = v.r. *chudnąć, mizernieć.* Che l'imagine lor vie più m'asciuga che 'l male ond'io nel volto mi discarno, *D. Inf.*
DISCARO, —RA, ad. e av. *nieprzyjemny, niemiły; nieprzyjemnie, przykro.* Se non v'è discaro, *jeżeli to wam przykro nie będzie.*
DISCATENARE, v. a. *spuścić z łańcucha, rozkuć.*
DISCAVALCARE, v. n. *zsiąść z konia.*
DISCENDENTALE, ad. f. Linea —, *linia zstępna.*
DISCENDENTE, ad. m.f. *schodzący, zstępujący.* Nodo —, *Astr. węzeł spadania.* = *pochodzący od kogo, wyprowadzający swój początek.* =s. m. pl. *potomkowie, potomstwo.*
DISCENDENZA, s. f. *pochodzenie od kogo, początek rodu.* = *potomstwo, rod, plemię, familia.*
DISCENDERE, v. n. ir. *zejść na dół, zstąpić.* = *wysiąść ze statku, wylądować.* = *pochodzić od kogo.* = *przejść od jednego przedmiotu do drugiego, wdać się w szczegóły.*
DISCENDIMENTO, s.m. *schodzenie na dół.* = *zejście, miejsce którędy się schodzi.*
DISCENSIONE, s. f. DISCENSO, s.m. *zejście.*
DISCENSIVO, —VA. ad. *schodzący, zstępujący.*
DISCENTE, ad. m.f. *uczący się.*
DISCEPOLATO, s. m. *czas strawiony na nauce pod jakim mistrzem.*
DISCEPOLO, s.m. *uczeń.* Discepoli di G. C. *uczniowie Chrystusa.*
DISCERNERE, v. a. *poznać, rozeznać, rozpoznać.* La notte era sì buia e sì oscura, ch'egli non potea — ove s'andasse, *Bocc.* = *rozróżniać, odróżniać jedno od drugiego.* — le parole, *zrozumieć, dosłyszeć co kto zdaleka mówi.* = *sądzić, myśleć.* Ond'io per lo tuo me' (meglio, bene) penso e discerno che tu mi segua, *D. Inf.*
DISCERNEVOLE, —NITIVO, —VA, ad. *rozeznający, rozgarniony.*
DISCERNIBILE, ad. m. f. *widzialny, widoczny.*
DISCERNIMENTO, s. m. *rozeznanie, rozpoznanie, rozgarnienie.* = fig. *sąd, poznanie.*
DISCERNITORE, s. m. *rozpoznawca.*
DISCESA, s. f. —SO, s. m. *zejście, pochyłość, spadzistość.* = fig. Discesa, *upadek, schyłek.*
DISCESO, —SA, p. ad. *v.* DISCENDERE.
DISCETTARE, v. a. lat. *spór o co wieść, kłócić się, sprzeczać się, rozpierać się, przegadywać się, przemawiać się, roztrząsać.* = *sprawić zaćmienie wzroku przez rozproszenie promieni światła.*
DISCETTAZIONE, s. f. *spór, sprzeczka, zwada, roztrząsanie.*
DISCEVERARE, v. a. *oddzielić, odłączyć.* = v. r. *oddzielić się, odłączyć się.*
DISCEZIONE, s. f. *dyssekcya, rozebranie trupa.* = *rozcięcie.*
DISCHIARARE, *v.* DICHIARARE.
DISCHIATTARE, v. n. *wyrodzić się, odrodzić się.*
DISCHIAVACCIARE, v. a. *odemknąć.* — i ferri da' piedi, *zdjąć kajdany z nóg.*
DISCHIAVARE, v. a. *odemknąć kluczem.* = *zdjąć jarzmo niewoli, uwolnić, oswobodzić.* Qualcun si troverà che ti dischiaverà, *Buon. Fier.* = *v.* SCOCCARE.
DISCHIEDERE, v. a. ir. *nie pozwalać, nie być po temu.* Pure il tempo e 'l luogo non lo dischiede, *Salvin. Pros. tosc.* *a jednak czas i miejsce nie jest od tego, jest po temu.*
DISCHIERARE, v. a. *pomieszać szeregi żołnierzów.* = *v.* SCOMPAGNARE. = v. r. *wyjść z szeregu.*
DISCHIOMARE, v. a. *obciąć* [*włosy.*
DISCHIUDERE, v. a. ir. *otworzyć.* = *wyłączyć, wykluczyć.*
DISCHIUMARE, v. a. *zebrać pianę, odszumować.*
DISCHIUSO, —SA, p. ad. *otwarty.* = *D. Par. wyłączony, wykluczony.*
DISCIGNERE, *v.* SCIGNERE.
DISCINDERE, v. a. *rozciąć, rozłupać, rozerwać, rozdzierać.*
DISCINTO, —TA, p. ad. *rozpasany.* Discinti e scalzi sopra l'erbe tenere, *Sannaz. Arcad. Egl.*
DISCIOGLIERE, DISCIORRE, v. a. ir. *rozwiązać, odwiązać.* — un dubbio, una questione, fig. *rozstrzygnąć wątpliwość, rozwiązać pytanie.* = *rozpuścić, roztopić.* = fig. *rozrywać, rozerwać; uwolnić, oswobodzić.* = v. r. *rozwiązać się, odwiązać się.* = *rozpuścić się, roztopić się.* — in lagrime, fig. *rozpływać się we łzach, zalewać się łzami.* = fig. *uwolnić się.* — da un obbligo, *uwolnić się od obowiązku.* Di questo amor non potendo —, deliberò di morire, *Bocc.*
DISCIOGLIMENTO, s. m. *rozwiązanie.* = *rozpuszczenie się, roztopienie się, rozkład.* = *rozwiązanie intrygi w sztuce teatralnej.*
DISCIOGLITORE, s. m. *rozwiązujący.* = *rozpuszczający.* = *tłumacz.*
DISCIOLTAMENTE, av. *prędko, żwawo.* = *v.* DISSOLUTAMENTE.
DISCIOLTO, —TA, p. ad. *rozwiązany.* = *rozpuszczony, roztopiony.* = *uwolniony.* = *żywy, rzezki, dziarski, rzeźwy, rzutki, ochoczy, skory.* Ho il braccio a tal mestier disciolto, *D. Inf.* *mam rękę skorą do tego* (*do uderzenia*).
DISCIPLINA, s. f. *dyscyplina, którą się dawniej ćwiczyli pokutujący za grzechy.* Darsi la —, *dyscyplinować się.* = *dyscyplina do ćwiczenia dzieci.* = Fig. *rózga karząca, karność, przepis.* — militare, *karność wojskowa.* = *uczenie, ukształcenie, nauka, wychowanie.* Dar —, *uczyć, kształcić, wychowywać.*

= *sztuka*, *talent*. Medaglia fatta con gran —, *Benv. Cell. Vit.*
DISCIPLINABILE, —NEVOLE, ad. m. f. *dający się ująć w karby karności*, *karny*.
DISCIPLINARE, v. a. *dyscyplinować*, *smagać dyscypliną*. = fig. *uczyć*, *kształcić*. = v. r. *dyscyplinować się*.
DISCIPLINATA, s. f. *smaganie dyscypliną*.
DISCO, pl. —CHI, s. m. *dysk*, *krążek żelazny*, *miedziany lub kamienny*, *który atletowie czyli zapaśnicy ciskali*. = *krąg*, *tarcza planety*, *xiężyca*. = *powierzchnia szkła w teleskopie*.
DISCOCCARE, *v.* SCOCCARE.
DISCOLAMENTE, av. *rozwiązle*, *rozpustnie*.
DISCOLETTO, —TA, ad. *nieco uparty*, *lubiący się przekomarzać*. = *mały libertyn*.
DISCOLO, —LA, ad. *uparty*, *swarliwy*. = *nieuk*. = *dziś znaczy : rozwiązły*, *rozpustny*, *wyuzdany*, *lampart*, *urwis*, *libertyn*. Alla discola, av. *rozwiązle*.
DISCOLORAMENTO, *v.* SCOLORAMENTO.
DISCOLORARE, v. a. *odebrać kolor*. = v. r. *blakować*, *stracić kolor*, *spłowieć*. = fig. *bladnąć*, *blednieć*. Amor m' assale, ond' io mi discoloro, *Petr.* [*dość*.
DISCOLORAZIONE, s. f. *bla-*
DISCOLORITO, —TA, ad. *blady*, *wybladły*.
DISCOLPA, s. f. —MENTO, s. m. *uniewinienie*.
DISCOLPARE, v. a. *uniewinnić*, *usprawiedliwić*. = v. r. *uniewinnić się*, *usprawiedliwić się*.
DISCOMODARE, —DITÀ, —DO, *v.* INCOMODARE, etc.
DISCOMPAGNARE, —TURA, *v.* SCOMPAGNARE, etc.
DISCOMPORRE, —STEZZA, —STO, *v.* SCOMPORRE, etc.
DISCONCLUSO, —SA, ad. *przerwany*, *niedokończony*.
DISCONFESSARE, v. n. *odwołać wyznanie*.
DISCONFIGGERE, —TTA, *v.* SCONFIGGERE, SCONFITTA.
DISCONFORTATE, *v.* SCONFORTARE. = v. r. *stracić odwagę*, *zrazić się*, *zniechęcić się*.
DISCONFORTO, *v.* SCONFORTO.
DISCONGIUGNERE, DISCONGIUNGERE, —GNIMENTO, *v.* DISGIUGNERE, etc.
DISCONOSCENTE, —ZA, etc. *v.* SCONESCENTE, etc.
DISCONSEGUIRE, v. a. ir. *nieosiągnąć*, *niedopiąć*, *niedostąpić*.
DISCONSENTIMENTO, s. m. *nieporozumienie*, *niezgoda*.
DISCONSENTIRE, v. n. *niezgadzać się*, *niepozwalać na co*.
DISCONSIDERARE, v. n. *nieuważać*, *niebaczyć*, *niezastanowić się*.
DISCONSIGLIAMENTO, —RE, —TAMENTE, —TO, *v.* SCONSIGLIARE, etc.
DISCONSIGLIATORE, s. m. *odradzający*. [LARE.
DISCONSOLARE, *v.* SCONSO-
DISCONTENTARE, —TEZZA, —TO, *v.* SCONTENTARE, etc.
DISCONTINUARE, v. a. *przestać*, *przerwać*.
DISCONTINUATAMENTE, av. *nieciągle*, *przerywanym sposobem*.
DISCONTINUAZIONE, s. f. *przestanie*, *przerwanie*, *przerwa*.
DISCONTINUO, —NUA, ad. *przerywany*, *przerwany*.
DISCONVENENZA, —VOLE, —VOLEZZA, —VOLMENTE, etc. *v.* SCONVENENZA, etc.
DISCONVENIRE, v. n. ir. *nieprzystoieć*, *nie być przyzwoitem*, *nieuchodzić*. Disconviensi a ignor l'esser sì parco, *Petr.*
DISCOPERTAMENTE, av. *otwarcie*, *jawnie*. [*odkryty*.
DISCOPERTO, —TA, p. ad.
DISCOPRIMENTO, s. m. *odkrycie*, *wyjawienie*.
DISCOPRIRE, v. a. ir. *odkryć*. E Nicolò, che la costuma ricca del garofano prima discoperse, *D. Inf.* = *odkryć*, *wyjawić*, *wynurzyć*. La cagione per la quale era venuto gli discoperse, *Bocc.* = v. r. *odkryć się*, *dać się poznać*.
DISCOPRITORE, s. m. *ten który co odkrył*.
DISCORARE, v. a. *odjąć odwagę*, *zrazić*, *odstręczyć*, *zniechęcić*. = v. r. *stracić odwagę*, *odstręczyć się*, *zniechęcić się*.
DISCORDAMENTO, s. m. *niezgoda*, *sprzeczność*.
DISCORDANTE, ad. m. f. *niezgodny*, *sprzeczny*. Voce —, *głos fałszywy*.
DISCORDANTEMENTE, av. *niezgodnie*, *sprzecznie*.
DISCORDANZA, s. f. *niezgodność tonów*. = fig. *niezgodność*, *rozdwojenie*, *nieporozumienie*. — d'opinioni, *niezgodność*, *różność zdań*. = *Gram. błąd przeciw składni*.
DISCORDARE, v. n. *niezgadzać się z sobą (o głosach, tonach, instrumentach)*. = fig. *niezgadzać się*, *różnić się w zdaniu*.
DISCORDATORE, s. m. *niezgodnik*, *kłótniarz*.
DISCORDE, ad. m. f. *niezgodny*, *sprzeczny*, *różny*.
DISCORDEMENTE, av. *niezgodnie*.
DISCORDEVOLE, ad. m. f. *niezgadzający się*, *lubiący się sprzeczać*, *kłótliwy*, *swarliwy*. = *różny*, *niepodobny*, *nieodpowiedni*.
DISCORDIA, s. f. *niezgoda*, *waśń*, *zwaśnienie*, *poróżnienie*, *niesnaska*. Venire in —, *poróżnić się*, *powaśnić się z kim*. Stare in —, *niezgadzać się*. — nella famiglia, *niezgoda familijna*. Discordie civili, *niesnaski krajowe*. — de' testimonj, *sprzeczność między zeznaniami świadków*.
DISCORDIATORE, *v.* DISCORDATORE.
DISCORRENTE, ad. m. f. *rozbiegający się na różne strony*. = *rozmawiający*.
DISCORRERE, v. n. e a. ir. *biegać tu owdzie*. — un paese, *przebiegać*, *przebiedz kraj*. Andar discorrendo, *biegać*, *przebiegać*. Nudo va discorrendo il piano e 'l colle, *Ar. Orl. Fur*; fig. *przebiegać w myśli*. In un momento or questo, or quel partito, or tutti insieme va discorrendo, *Car. En.* = *płynąć*. La fonte discorrea per mezzo un prato, *Ar. Orl. Fur.* = *mijać*, *upływać*, *uchodzić*. Colui (il tempo) che mai non stette, ma discorrendo suol tutto cangiare, *Petr.* = *mówić*, *rozmawiać*, *prowadzić rozmowę*. — familiarmente, *rozmawiać poufale*. — scientificamente, *rozprawiać o naukowych rzeczach*. = Va discorrendo, andiamo discorrendo, *i tak dalej*, *i tym podobnie*.
DISCORREVOLE, ad. m. f. *płynący*, *potoczysty*. = *szybko upływający*, *przemijający*. = *płynnie mówiący*. = Mente —, *myśl roztargniona*.
DISCORRIMENTO, s. m. *rozbieganie się*. = *rozpływanie się*, *płynienie*, *spływanie*, *spływ*.
DISCORRITORE, s. m. —TRICE, s. f. *rozprawiacz*, *rozprawiaczka*.
DISCORSETTO, —SINO, s. m. dim. *rozmówka*, *pogadanka*, *krótka mowa*.
DISCORSEVOLE, ad. m. f. *rozprawiający*.
DISCORSIVAMENTE, av. *w rozmowie*, *zgadawszy się o czem*.
DISCORSIVO, —VA, ad. *rozprawiający*.
DISCORSO, s. m. *rozprawianie*, *rozumowanie*. = *dyskurs*, *mowa*, *rozmowa*. = *mowa*, *pismo*, *traktat*, *rozprawa*. Acciocchè coloro che questi miei discorsi leggeranno, *Mach. Disc.*

= *wieść*, *pogłoska*. = *bieg*. Ma, or lentando or raccogliendo il morso, escon del bosco dopo un gran —, *Ar. Orl. Fur.* = *błąd*.

DISCORTESE, —MENTE, —SIA, *v.* SCORTESE, etc. [RE.

DISCORTICARE, *v.* SCORTICA-

DISCORZARE, *v.* SCORZARE.

DISCOSCENDERE, *v.* SCOSCENDERE.

DISCOSCESO, —SA, ad. *urwisty*, *przepaścisty*. = s. m. *przepaść*, *urwisko*.

DISCOSCIARE, v. a. *wywichnąć udo*. = v. r. *urwać się*, *oderwać się*, *utworzyć oderwisko*.

DISCOSTAMENTO, s. m. *oddalenie*.

DISCOSTARE, v.a. *oddalić*, *odsunąć*. = v. r. *odsunąć się*, *oddalić się*.

DISCOSTO, —TA, ad. *daleki*, *odległy*, *oddalony*. = av. *daleko*, *zdaleka*, *w oddaleniu*.

DISCOVRIRE, etc. *v.* DISCOPRIRE, etc.

DISCREDENTE, ad. m. f. *niewierzący radom*, *niesłuchający przestrog*. = Far —, *wywieść z błędu*.

DISCREDENZA, s. f. *niedowiarstwo*.

DISCREDERE, v. a. e n. *niewierzyć*, *niedowierzać*. Far —, *wybić z głowy*, *wyperswadować*, *przekonać*. Tutto 'l mondo non mi avrebbe fatto — che... *Bocc.* = v. r. *wyjść z błędu*, *oświecić się o czem*. = Discredersi con uno, *zwierzyć się komu*. Il dolersi e discredersi cogli amici fu alleggiamento de' tribolati, *Fir. Disc.*

DISCREDITAMENTO, *v.* DISCREDITO.

DISCREDITARE, v. a. *zdyskredytować*, *pozbawić wziętości*, *osławić*. = v. r. *stracić wziętość*, *wiarę*, *powagę*.

DISCREDITO, s.m. *dyskredyt*, *stracenie wziętości*, *wiary*, *znaczenia*.

DISCREPANTE, ad. m. f. *niezgadzający się*, *różniący się*, *różny*, *przeciwny*.

DISCREPANZA, s. f. *niezgoda*, *różność*, *sprzeczność*.

DISCREPARE, v. n. *niezgadzać się*, *różnić się*.

DISCRESCENZA, s.f. *ubywanie*, *ubytek*.

DISCRESCERE, v. n. ir. *ubywać*, *zmniejszać się*.

DISCRETAMENTE, av. *dyskretnie*, *ostrożnie*, *roztropnie*. = *v.* DISTINTAMENTE.

DISCRETEZZA, *v.* DISCREZIONE.

DISCRETIVA, s.f. *Filos. władza rozpoznawania*.

DISCRETIVO, —VA, ad. *dający lub mający rozpoznanie*.

DISCRETO, —TA, ad. *dyskretny*, *roztropny*, *dochowujący sekretu*. = *letni*, *dorosły*, *mający wiek rozsądku*. — Quantità discreta, *Mat. ilość odrębna*, *osobna*. = *jasny*, *zrozumiały*. Mi mosse la 'nfiammata cortesia di frà Tommaso e 'l discreto latino, *D. Par.* = *rozumny*, *mądry*. De' medicanti la discreta aita, *Tass. Ger.*

DISCRETORIO, s. m. *miejsce zgromadzeń przełożonych pewnych klasztorów*.

DISCREZIONE, s. f. *dyskrecya*, *dyskretność*, *ostrożność*, *baczność*, *roztropność*, *umiarkowanie*. Con — lungamente ne prese il suo piacere, *Bocc.* = Gli anni della —, *wiek rozsądku*. = Stare a —, *być do czyjego wolnego rozporządzenia*, *zostawać na zawołaniu*. Rendersi, arrendersi a —, *zdać się*, *poddać się na łaskę zwycięzcy bez żadnej kapitulacyi*. = *odróżnienie*, *odrębność*.

DISCRIMINALE, —TURA, *v.* DIRIZZATOIO, etc.

DISCRIVERE, etc., *v.* DESCRIVERE, etc.

DISCUCIRE, v.a. *rozpruć*.

DISCULMINARE, v. a. *zrzucić dach*.

DISCUOIARE, v. a. *zedrzeć skórę*, *obłupić*. = fig. *otworzyć komu oczy*.

DISCUSSIONE, s.f. *dyskusya*, *roztrząsanie*.

DISCUSSO, —SA, p. ad. *roztrząsany*.

DISCUTERE, v.a.ir. *roztrząsać*, *rozbierać jaki przedmiot*.

DISDEGNAMENTO, s. m. *gniew*.

DISDEGNARE, v. a. *pogardzać*. = v.r. *rozgniewać się*.

DISDEGNO, s. m. *gniew*. Recarsi a — alcuna cosa, *rozgniewać się*, *urazić się o co*. = *wzgarda*. Avere a —, *pogardzać*.

DISDEGNOSAMENTE, av. *z gniewem*. = *z pogardą*.

DISDEGNOSO, —SA, ad. *rozgniewany*, *oburzony*. = *pogardliwy*, *dumny*.

DISDETTA, s. f. —TO, s. m. *zaprzeczenie*, *odmówienie*; *odwołanie*, *cofnienie swego słowa*. = Disdetta, *nieszczęście w grze*. Essere in —, *mieć szczególne nieszczęście*. Sacco di —, *osoba której się nic niewiedzie*.

DISDETTO, —TA, p. ad. *v.* DISDIRE.

DISDICCIATO, —TA, ad. *nieszczęśliwy w grze*.

DISDICEVOLE, —CENTE, ad. m. f. *nieprzystojny*, *nieprzyzwoity*, *niegrzeczny*.

DISDICEVOLEZZA, s. f. *nieprzystojność*, *nieprzyzwoitość*.

DISDICEVOLMENTE, av. *nieprzystojnie*, *nieprzyzwoicie*.

DISDICITORE, s. m. *ten co daje i odwołuje swe słowo*.

DISDIRE, v.a.ir. *zaprzeczyć*, *odmówić*, *niepozwolić*, *nieprzystać na co*. — non poteano la richiesta dei Fiorentini, *G. Vill.* =*wypowiedzieć*, *wymówić*.— il fitto e la casa, *wypowiedzieć mieszkanie*. — la ragione, la compagnia fra mercanti, *rozerwać spółkę handlową*. — la posta (*w kartach*), *nie stawiać więcej*, *przestać grać*. = *zakazać*. = *nieprzystojeć*. = v. r. *odwołać*, *cofnąć dane słowo*.

DISDORARE, v. a. *zdjąć pozłotę*. = fig. *v.* DISONORARE.

DISEBBRIARE, v. n. e r. *wytrzeźwić się*.

DISECCAMENTO, s.m. —ZIONE, s.f. *wysuszenie*; *suchość*.

DISECCARE, v.a. *wysuszyć*.

DISECCATIVO, —VA, ad. *osuszający*, *wysuszający*.

DISEGNAMENTO, s. m. *rysunek*.

DISEGNARE, v. a. *rysować*. — il naturale, *rysować z natury*. — d' acquerello, *rysować wodnemi kolorami*. = Fig. *opisać*, *określić*. = *naznaczyć*, *mianować*. — il suo successore, *naznaczyć następcę*. = *zamierzać*, *zamyślać*. — e non colorire, *układać projekta a niewykonywać*.

DISEGNATORE, s. m. —TRICE, s.f. *rysownik*, *rysowniczka*.

DISEGNETTO, —UCCIO, s. m. dim. *rysuneczek*.

DISEGNO, s. m. *rysunek*. = *sztuka rysowania*. = *plan budowli*, *abrys*. = fig. *zamiar*, *zamysł*, *plan*, *projekt*. Far — sopra una cosa, *zamyślać o czem*, *kusić się o co*. Io non ne fo più —, *nie mam już nadziei otrzymania tego*, *nie myślę już o tem*. Far disegni in aria, prov. *budować zamki na lodzie*.

DISELLARE, v.a. *rozsiodłać*.

DISEMBRICIARE, v.a. *odkryć dach zrzucając dachówki*.

DISENFIARE, v. a. *rozpędzić nabrzmiałość*; *wypuścić powietrze z czego nadętego*. = v. r. *stęchnąć*.

DISENNATO, DISENSATO, —TA, ad. *obrany z rozumu*, *szalony*, *głupi*. [RARE.

DISEPPELLIRE, *v.* DISOTTER-

DISEREDAMENTO, s. m. —ZIONE, s.f. *wydziedziczenie*.

DISEREDARE, DISEREDITARE, v.a. *wydziedziczyć*.

DISEREDE, s. m. *wydziedziczony.*
DISERRARE, v. a. *otworzyć* = Diserrare un colpo, *ciąć, uderzyć.*
DISERRATO, —TA, p. ad. *otworzony, otwarty.* = fig. *jasny, widoczny.*
DISERTAMENTO, s.m. —ZIONE, s. f. *spustoszenie.*
DISERTARE, v.a. *spustoszyć, porobić szkody.* = *spustoszyć, wyludnić.* = *zubożyć, wycieńczyć.* = v. n. *zbiedz z wojska, zdezerterwać.* = *poronić.*
DISERTATORE, s. m. *pustoszyciel.*
DISERTO, v. DESERTO.
DISERTORE, s. m. *zbieg, dezerter.*
DISERVIGIO, s. m. *złe przysłużenie się.*
DISERVIRE, v. a. *szkodzić komu.*
DISERZIONE, s.f. *zbiegostwo, dezercya.*
DISFACIMENTO, s.m. *spustoszenie, zniszczenie.* = *porażka, klęska zadana.*
DISFACITORE, DISFATTORE, s. m. *pustoszyciel.*
DISFAMAMENTO, v. DIFFAMAZIONE.
DISFAMARE, v. a. *nasycić głód.* = Fig. *zaspokoić ochotę.* = *osławić.* = *rozgłosić.*
DISFARE, v. a. ir. *rozrobić, popsuć co było zrobione.* Non si può — quel che è fatto, prov. *co się stało odstać się nie może.* = *rozebrać, rozłożyć.* = *rozpuścić, roztopić.* = *stłuc, rozbić.* = *rozbić, pobić na głowę.* — un esercito, *rozbić wojsko; rozwiązać, rozpuścić wojsko.* = *zabić.* Siena mi fe', disfece mi Maremma, *D. Purg.* = *zniszczyć, zgubić, zrujnować.* = v. r. *stłuc się, zbić się.* = *omdleć, zemdleć, niszczeć, marnieć, ginąć, schnąć, usychać ze zmartwienia, ze smutku.* E sì le vene e 'l cuor m' asciuga e sugge, ch' invisibilmente io mi disfaccio, *Petr.* = Disfarsi dalle risa, *pękać ze śmiechu.* = Disfarsi d' una cosa, *pozbyć się czego.*
DISFAVILLARE, v.n. *iskrzyć się,* v. SFAVILLARE. = *pochodzić, brać początek.*
DISFASCIARE, v. SFASCIARE.
DISFATTA, s.f. *porażka, klęska.*
DISFATTO, —TA, p. ad. v. DISFARE.
DISFAVORE, s. m. *niełaska.*
DISFAVOREVOLE, ad. m. f. *przeciwny, niełaskawy, nieprzyjazny.*
DISFAVOREVOLMENTE, av. *niewygodnie.*
DISFAVORIRE, v. a. ir. *zaszkodzić komu u kogo.* = Esser disfavorito dal vento, *mieć wiatr przeciwny.*
DISFERMAMENTO, s.m. *Rett. zbijanie dowodów.*
DISFERMARE, v. a. *osłabić, nadwyrężyć, nadwątlić.*
DISFERRARE, v. a. *wydobyć żelazo z rany.* = *rozkuć z kajdan.*
DISFIDA, s. f. *wyzwanie na pojedynek.*
DISFIDARE, etc. v. SFIDARE, etc.
DISFIGURARE, v. SFIGURARE.
DISFIGURAZIONE, s.f. *oszpecenie, zeszpecenie.*
DISFINGERE, etc. v. FINGERE, etc.
DISFINIRE, v. DIFFINIRE.
DISFIORAMENTO, s.m. *okwitanie, opadanie kwiatów.* = v. DEFLORAZIONE.
DISFIORARE, v. a. *zerwać kwiat.* = *oskubać kwiat.* Morì fuggendo, e disfiorando il giglio, *D. Inf.* = v. DEFLORARE.
DISFOGARE, etc. v. SFOGARE, etc.
DISFOGLIARE, v. SFOGLIARE.
DISFORMARE, etc. v. SFORMARE, etc. = v. n. *różnić się, być różnym.*
DISFORME, v. DIFFORME, etc.
DISFORNARE, v. SFORNARE.
= fig. *uwolnić z kłopotu.*
DISFORNIRE, v. SFORNIRE.
DISFRANCARE, v. a. *osłabić, zwątlić, odjąć odwagę.* = *pozbawić kogo wolności.*
DISFRATTARE, v. SFRATTARE.
DISFRENARE, etc. v. SFRENARE, etc.
DISGAMBARE, v. a. *wybić nogę, okulawić, ochromić.* E dàgli una percossa così pazza che lo disgamba in men d' un batter d' occhio, *Fort. Ricc.*
DISGANGHERARE, v. SGANGHERARE.
DISGANNARE, v. DISINGANNARE.
DISGENIO, s. m. *wstręt, odraza.*
DISGITTARSI, v. r. *zniechęcić się, odstręczyć się.*
DISGIUGNERE, DISGIUNGERE, v. a. ir. *rozłączyć, rozdzielić, rozsforować.* = *wyprządz woły z jarzma.* = v. r. *rozłączyć się, i t. d.*
DISGIUGNIMENTO, s.m. *rozłączenie.*
DISGIUNTAMENTE, —TIVAMENTE, av. *osobno, odrębnie.*
DISGIUNTIVO, —VA, ad. *rozłączający.*
DISGIUNTO, —TA, p. ad. *rozłączony.*
DISGIUNZIONE, s. f. *rozłączenie, rozdzielenie.*
DISGOCCIOLARE, v. n. v. SGOCCIOLARE. = fig. *kapieć, skapieć, rozejść się, zabraknąć, zostać zużytym, wypotrzebowanym.*
DISGOMBRAMENTO, v. SGOMBRAMENTO.
DISGOMBRARE, v. a. e n. v. SGOMBRARE. = *ulżyć ciężaru.* La quale ogni altra salma di noiosi pensier disgombra allora, *Petr.* = v. r. *wpadać (o rzekach).* Ogni fiume nel mare si disgombra.
DISGOMBRO, —BRA, ad. *wypróżniony, próżny, wolny.* Avrà cheti i pensier, placido il core, e di doglia e timor l' alma disgombra, *Car. En.*
DISGONFIARE, v. SGONFIARE.
DISGORGARE, v. SGORGARE.
DISGRADARE, v. a. *okazać niewdzięczność.* = *niepodobać się, nieprzypadać do smaku.* = *lekce ważyć, pogardzać.* = *podzielić na stopnie.*
DISGRADEVOLE, ad. m. f. *nieprzyjemny, przykry.*
DISGRADIMENTO, s. m. *wzgarda.*
DISGRADIRE, v.a.ir. *nieprzyjąć, odrzucić.*
DISGRADO av. *na przekorę, pomimo.* Esser a —, *niepodobać się, nie być przyjemnym.*
DISGRANELLARE, v. a. *wyminąć ziarna z kłosa.*
DISGRATICOLARE, v. a. *wyłamać kratę, odjąć kratę.*
DISGRATO, —TA, ad. *nieprzyjemny.*
DISGRAVAMENTO, s. m. *ulżenie.*
DISGRAVARE, v. a. *zdjąć ciężar, ulżyć ciężaru.* = Disgravare ogni torto, *odpuścić winę.* Pensa ch' io sono presso a Colui ch' ogni torto disgrava, *D. Par.* = v. r. *uczynić sobie ulgę.* Però d' ogni tristizia ti disgrava, *D. Inf.*
DISGRAVIDAMENTO, s. m. *połóg.*
DISGRAVIDARE, v. n. *zledz, porodzić, powić dziecko.*
DISGRAZIA, s. f. *niełaska.* Caduto era in — al re Agramante, *Ar. Orl. Fur.* = *nieszczęście, niedola.* Per —, *nieszczęściem.* Le disgrazie non vengon mai sole, prov. *nieszczęścia w parze chodzą.*
DISGRAZIATAMENTE, —ZIOSAMENTE, av. *nieszczęśliwie; na nieszczęście.*
DISGRAZIATO, —TA, ad. *nędzny, nieszczęśliwy.* = *nieprzyjemny.*
DISGREGAMENTO, s.m. *rozłączenie.* — de' raggi, *rozproszenie promieni światła.*
DISGREGARE, v. a. *rozproszyć, rozsypać, rozłączyć, rozdzielić.* E così la licenziosa fortuna le robe d' una sola casa... disgregò in picciol tempo nello arbitrio d' infinite persone, *Fir. As.* = v. r. *rozłączyć się; rozproszyć się.* — la vista, *osłabić sobie wzrok.*
DISGREGATIVO, —VA, ad. *sprawujący osłabienie wzroku.*

DISGREGAZIONE, s. f. *rozproszenie*, *rozsypanie*. — di spirito, della vista, *obłąkanie umysłu*, *osłabienie wzroku*.

DISGROPPARE, v.a. *rozwiązać węzeł*.

DISGUARDARE, v.a. *D. przestać patrzeć*.

DISGUSTARE, v.a. *obrzydzić*, *ohydzić*, *odstręczyć*, *wpoić odrazę*. = *sprawić przykrość*; *urazić*, *narazić się komu*; *rozgniewać*, *obrazić*. E falsa penitenza Iddio disgusta, *Fort. Ricc.* = v.r. Disgustarsi con alcuno, *poróżnić się*, *pogniewać się z kim*.

DISGUSTO, s. m. *niesmak*, *wstręt*, *obrzydzenie*, *odraza*. = *nieprzyjemność*, *przykrość*. E questi forse non recano tutti a Dio — grandissimo? *Segn. Pred.*

DISGUSTOSO, —SA, —STEVOLE, ad. *nieprzyjemny*, *niesmaczny*, *przykry*.

DISIA, DISIANZA, DISIARE, *v.* DESIDERIO, etc.

DISIECORARE, v. a. *wydrzeć serce*, *wątrobę*. Par che mi spolpe, snerve, e mi disiecore, *Sannaz. Arc. egl.*

DISIGILLARE, v. a. *odpieczętować*. = v. r. *tajeć*, *topnieć*. Così la neve al sol si disigilla, *D. Inf.*

DISIMBRACCIARE, v.a. *zdjąć z ramienia*. Lo scudo prestamente disimbraccia, *Boiard. Orl.*

DISIMPACCIARE, v. a. *uwolnić z kłopotu*. = v. r. *uwolnić się z kłopotu*.

DISIMPARARE, v. a. *zapomnieć co się umiało*.

DISIMPEDIRE, v.a.ir. *usunąć przeszkody*.

DISIMPEGNARE, v.a. *rozwikłać*, *rozplątać*; *uwolnić z kłopotu*. = v.r. *uwolnić się od czegś*. Disimpegnandosi dal verificar ciò che scriveva, *Salvin. Pros. tosc.* = Disimpegnarsi di sua parola, *cofnąć dane słowo*. — dalla commissione, *dopełnić polecenie*.

DISIMPEGNO, s. m. *uwolnienie się od czego*.

DISIMPIEGATO, —TA, ad. *bez posady*, *bez miejsca*.

DISINCLINAZIONE, s.f. *brak skłonności*, *wstręt*, *odraza*.

DISINFIAMMARE, v. a. *odjąć zapalenie*.

DISINFIGNERE, DISINFINGERE, v.a.ir. *zmyślać*, *udawać*.

DISINFINTAMENTE, av. *otwarcie*, *szczerze*.

DISINFINTO, —TA, ad. *szczery*, *otwarty*.

DISINGANNARE, v.a. *wyprowadzić z błędu*. = v. r. *wyjść z błędu*.

DISINGANNO, s. m. *wyprowadzenie i wyjście z błędu*.

DISINNAMORARSI, v.r. *przestać kochać*.

DISINTENDERE, v. a. ir. *nierozumieć*.

DISINTERESSAMENTO, DISINTERESSE, s. m. —TEZZA, s. f. *bezinteresowność*.

DISINTERESSARSI, v.r. *przestać się czem interesować*.

DISINTERESSATAMENTE, av. *bezinteresownie*.

DISINTERESSATO, —TA, ad. *bezinteresowny*.

DISINVITARE, v. a. *odwołać zaproszenie*, *odpraszać*.

DISINVOLTAMENTE, av. *zręcznie*, *zwinnie*, *zgrabnie*.

DISINVOLTO, —TA, ad. *rozwinięty*, *rozwity*. = *zwinny*, *skrzętny*, *zgrabny*, *zręczny*, *żwawy*, *żywy*, *rzeski*, *skory*, *rzutki*, *hoży*.

DISINVOLTURA, s. f. *zwinność*, *skrzętność*, *żwawość*, *żywość*, *zręczność*.

DISIO, DISIRE, DISIRO, *v.* DESIDERIO.

DISISTANCARSI, v. r. *odpocząć po znużeniu*.

DISISTIMA, s.f. *stracenie szacunku*, *lekceważenie*, *pogarda*.

DISLACCIARE, v. a. *rozwiązać*, *odwiązać*. E dal braccio lo scudo si dislaccia, *Bern. Orl.*

DISLAGARE, v. n. e r. *rozlać się jak jezioro*. = *rozszerzać się*, *rozlegać się*. = *wznosić się*. E diedi il viso mio incontra 'l poggio che inverso 'l ciel più alto si dislaga, *D. Purg.*

DISLEALE, ad. e s. m. f. *wiarołomny*, *zdradziecki*; *zdrajca*, *wiarołomca*.

DISLEALMENTE, av. *wiarołomnie*, *zdradziecko*.

DISLEALTÀ, *wiarołomtswo*, *zdrada*.

DISLEGARE, v. a. *rozwiązać*. = fig. *uwolnić*. = *odkryć*, *objawić*. = Dislegare i denti, *spędzić oskomę z zębów*.

DISLEGHEVOLE, ad. m. f. *łatwy do rozwiązania*.

DISLOCARE, v. a. *przenieść na inne miejsce*.

DISLOGAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *wywichnienie*.

DISLOGARE, DISLUOGARE, v.a. *wyruszyć ze stawu*, *wywichnąć*. = v. r. *wywichnąć sobie kość ze stawu*.

DISMAGARE, v. a. *sprowadzić zdrogi*, *obłąkać*. Io son, cantava, io son dolce sirena, che i naviganti in mezzo al mar dismago, *D. Purg.* = v.r. *rozłączyć się*.

DISMAGLIARE, v. a. *rozpuścić*, *rozwiązać oczka w siatce*. = fig. *szarpać ciało pazurami*. O tu che colle dita ti dismaglie, *D. Inf.*

DISMANTELLARE, *v.* SMANTELLARE.

DISMEMBRAMENTO, s. m. *rozczłonkowanie*, *rozbiór*, *podział*.

DISMEMBRARE, v. a. *rozczłonkować*, *rozebrać na części*. = *zapomnieć*.

DISMESSO, —SA, p. ad. *opuszczony*, *zaniechany*, *wyszły z używania*.

DISMETTERE, v. a. ir. *opuścić*, *zaniechać*, *odwyknąć*. Ancor che veglio, e debole, e tremante, l'armi che da gran tempo avea dismesse, addur si fece, *Car. En.*

DISMISURA, s. f. *nadmiar*, *zbytek*. A —, av. *niezmiernie*.

DISMISURARE, v. n. e r. *przebrać miarę*, *wyjść z granic*.

DISMISURATO, —TAMENTE, *v.* SMISURATO, etc.

DISMONTARE, v. n. *v.* SMONTARE. = *zejść na dół*, *zstąpić*. E 'l balzò via là oltre si dismonta, *D. Inf.*

DISMORBARE, v. a. *oczyścić*, *uwolnić od smrodu*, *od zarazy*. In questa buca l' odioso Nume... gittossi, e dismorbò l'aura di sopra, *Car. En.*

DISMUOVERE, v. a. ir. *v.* SMUOVERE. = *oddalić*, *odwrócić*.

DISNAMORARSI, v. r. *przestać kochać*.

DISNATURARE, v. a. *odmienić naturę*.

DISNEBBIARE, v. a. *rozpędzić mgłę*. = fig. *wyjaśnić*, *oświecić*. Che puote — vostro intelletto, *D. Purg.*

DISNERVARE, etc. *v.* SNERVARE, etc.

DISNIDARE, *v.* SNIDARE.

DISNOCCIOLARE, *v.* SNOCCIOLARE.

DISNODARE, v.a. *rozwiązać*. = fig. *rozwikłać*, *wyjaśnić*, *jasno opowiedzieć*. Non può la lingua — parola, *Ari. Orl. Fur.* *nie może język wyrzec ani słowa*, *v.* SNODARE.

DISNODEVOLE, ad. m. f. *łatwy do rozwiązania*.

DISNUDARE, *v.* SNUDARE.

DISOBBEDIENZA, etc. *v.* DISUBBIDIENZA, etc.

DISOBBLIGANTE, ad. m. f. *niegrzeczny*, *nieuczynny*, *nieużyty*.

DISOBBLIGANTEMENTE, av. *niegrzecznie*, *nieuczynnie*.

DISOBBLIGARE, v. a. *uwolnić od obowiązku*. = *sprawić przykrość*, *narazić się komu*. = v. r. *uwolnić od obowiązku*.

DISOBBLIGAZIONE, s. f. *narażenie się komu*, *urażenie kogo*. Aver — ad uno, *mieć do kogo urazę*.

DISOBBLIGO, s. m. *v.* DISOBBLIGAZIONE. = ad. Sendo disobbligo. io non ti sono più tenuto di cosa alcuna, *Mach. Belf. dopełniwszy przyjętego na siebie obowiązku*, *nicem ci więcej nie winien.*
DISOCCUPATO, —TA, ad. *niezajęty*, *wolny*. = *niezajęty*, *niezatrudniony.*
DISOCCUPAZIONE, s. f. *bezczynność*, *próżnowanie.*
DISOLAMENTO, —ZIONE, *v.* DESOLAMENTO, etc. = DISOLAMENTO, DISOLATURA, *oberznienie rogu u kopyta końskiego.*
DISOLARE, v. a. *v.* DESOLARE. = *oberznąć kopyto końskie.*
DISONESTÀ, —TEZZA, s. f. *sprosność*, *wszeteczeństwo.* = *nieuczciwość.*
DISONESTAMENTE, av. *nieuczciwie*, *sprośnie*, *wszetecznie.* = *niezmiernie*, *ogromnie.*
DISONESTARE, *v.* DISONORARE.
DISONESTO, —TA, ad. *nieuczciwy.* = *sprośny*, *wszeteczny.* Disoneste canzoni, *sprośne piosneczki.* = *niezmierny ogromny.* Con una grossa e disonesta lancia, *Bern. Orl.*
DISONNARSI, v. r. *obudzić się.*
DISONORAMENTO, s. m. *zhańbienie.*
DISONORANZA, *v.* DISONORE.
DISONORARE, v. a. *zhańbić*, *znieważyć*, *splamić.* = *zdjąć ozdobę.* Abbatte e sfronda e sfiora l' erbe, e gli alberi scorza e disonora, *Bern. Orl.* = *pogardzać.* = v. r. *zhańbić się.*
DISONORE, s. m. *hańba*, *zniewaga*, *sromota*, *niesława.*
DISONOREVOLE, ad. m. f. *hańbiący*, *haniebny.*
DISONOREVOLMENTE, —RATAMENTE, av. *haniebnie*, *sromotnie.*
DISOPPILANTE, —LATIVO,— —VA, ad. *Med. odtykający zatkane kanały.*
DISOPPILARE, v. a. *Med. odetkać zetkane kanały.*
DISOPRA, DI SOPRA, av. *w górze*, *na górze*; *wyżej*, *zwyż.*
DISORBITANTE, ad. m. f. *ogromny*, *niezmierny.*
DISORBITANTEMENTE, av. *zbytnie*, *nad miarę*, *niezmiernie.*
DISORBITANZA, s. f. *zbytek.*
DISORDINACCIO, s. m. peg. *wielki nieład.*
DISORDINAMENTO,—NANZA, —NAZIONE. *v.* DISORDINE.
DISORDINARE, v. a. *wprowadzić nieład*, *pomieszać*, *poprzewracać*, *przewrócić porządek.* = v. n. *prowadzić życie nieporządne*, *rozwiązłe.* = v. r. *wpaść w nieład*, *pomieszać się*; *rozbiedz się*, *pierzchać w nieładzie.*
DISORDINATAMENTE, av. *nieporządnie*, *w nieładzie.* Vivere —, *prowadzić rozwiązłe życie.*
DISORDINATO,— TA, p. ad. *nieporządny*, *będący w nieładzie.* = *nieporządny*, *rozwiązły*, *rozpustny.* = *zbyteczny*, *niepomiarkowany.* Fecero molti capitoli e forti ordini contro i disordonati ornamenti delle donne, *G. Vill.*
DISORDINE, s. m. *nieporządek*, *nieład.* = *nieporządne życie*, *rozpusta*, *swawola.*
DISORGANIZZARE, v. a. *zdezorganizować*, *rozprządz*, *zepsuć porządek*, *wprowadzić nieład.*
DISORREVOLE, *v.* DISONOREVOLE.
DISOSSARE, v. a. *powyjmować kości.* = v. r. fig. *zgrzyźć się.* Infin ch' i' mi disosso, e snervo e spolpo, *Petr.*
DISOTTANO, —NA, ad. *dolny*, *niższy.*
DISOTTERRARE, v. a. *odkopać*, *odgrzebać*, *wygrzebać*, *wyjąć z grobu.*
DISOVOLATO, —TA, ad. *wywichnięty*, *zwichnięty.*
DISPACCARE, *v.* SPACCARE.
DISPACCIARE, v. a. *uwolnić z kłopotu.* = *wyprawić*, *wysłać umyślnego*, *posłać*, *rozesłać depesze.*
DISPACCIO, s. m. *depesza*, *list urzędowy.*
DISPAIARE, v. a. *rozerwać parę.* = fig. *zepsuć kształt.*
DISPARARE, *v.* DISIMPARARE.
DISPARATO, —TA, ad. *różny*, *odmienny*, *przeciwny.*
DISPARECCHI, pron. m. pl. *wiele*, *kilkanaście.* Egli era parecchi e disparecchi giorni che egli non gli aveva mai veduti, *Fir. As.*
DISPARECCHIARE, *v.* SPARECCHIARE.
DISPARENZA, s. f. *zniknienie.*
DISPARERE, s. m. *różność zdań*, *różne zdanie.* Ed essendo i pareri, o piuttosto i dispareri molti, e molto varii, etc. *Varch. Stor.*
DISPARERE, v. n. anom. *zniknąć.* = *źle wyglądać.*
DISPARGERE, —GIMENTO, *v.* SPARGERE, etc.
DISPARI, ad. m. f. *nierówny*, *różny*, *niepodobny.* = *nieparzysty.* Numero —, *liczba nieparzysta.*
DISPARIMENTE, DISPARMENTE, av. *nierównie*, *różnie.*
DISPARIRE, *v.* SPARIRE.
DISPARISCENTE, ad. m. f. *niekształtny*, *brzydki*, *szpetny.*
DISPARITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *nierówność*, *różność.*
DISPARITO, —TA, p. ad. da DISPARIRE, *znikły.* = fig. *zmieniony*, *blady*, *mizerny.*
DISPARTE, av. In —, *osobno*, *odrębnie*; *na boku*, *na stronie*, *na bok*, *na stronę.*
DISPARTIRE, v. a. ir. *v.* SPARTIRE. = *załatwić*, *zgodzić spór.* = Dispartire da altro, *rozróżnić.* = v. r. *oddalić się*, *rozłączyć się*, *rozstać się.*
DISPARTITAMENTE, av. *oddzielnie*, *odrębnie.*
DISPARTITO, —TA, p. ad. *rozdzielony.* = *niezgodny.* = Alla dispartita, av. *osobno*, *oddzielnie*, *odrębnie.*
DISPARTITORE, s. m. *rozdzielacz.*
DISPARUTEZZA, s. f. *chudość*, *bladość.*
DISPARUTO, —TA, ad. *chudy*, *mizerny.* = p. ad. da DISPARIRE, *znikły.*
DISPASSIONAMENTO, s. m. *bezczułość*, *odrętwienie.*
DISPASTOIARE, *v.* SPASTOIARE.
DISPENDIO, s. m. *wydatek.*
DISPENDIOSAMENTE, av. *z wielkim wydatkiem.*
DISPENDIOSO, —SA, ad. *kosztowny.*
DISPENDITORE, *v.* SPENDITORE.
DISPENSA, s. f. *rozdzielenie*, *rozdanie.* — delle lettere, *roznoszenie listów.* = *szafarnia*, *spiżarnia.* = *dyspensa*, *pozwolenie.*
DISPENSABILE, ad. m. f. *potrzebujący dyspensy*; *któremu może być dana dyspensa.*
DISPENSAGIONE, —MENTO, *v.* DISPENSA.
DISPENSARE, v. a. *rozdzielać*, *rozdawać*, *szafować*, *obdzielać.* = *udzielić pozwolenie*, *uwolnić od czego.* Ma perchè santa Chiesa in ciò dispensa, *D. Par.* = *łożyć czas na co.* Ha poco tempo, e 'l poco ch' ha, dispensa con gran misura, *Ar. Orl. Fur.* = *dostarczyć.* = v. r. *uwolnić się od czego.*
DISPENSATAMENTE, —TIVAMENTE, av. *za dyspensą*, *za pozwoleniem.*
DISPENSATORE, s. m. —TRICE, s. f. *rozdawca*, *szafarz*, *i t. d.*
DISPENSAZIONE, s. f. *rozdzielanie*, *szafunek.* = *opatrzność*, *v.* PROVIDENZA.
DISPENSIERA, s. f. *szafarka.*
DISPENSIERE, —RO, —RI, s. m. *szafarz.*
DISPERABILE, ad. m. f. *rozpaczający.*
DISPERANTE, ad. m. f. *przywodzący do rozpaczy.*

DISPERARE, v. a. *odjąć nadzieję, przywieść do rozpaczy.* = v. n. e r. *stracić nadzieję, rozpaczać.* = s. m. *rozpaczanie, rozpacz.* Un sol rimedio a chi speme non ave è disperarsi, *Car. En.*

DISPERATAMENTE, av. *z rozpaczą.* = *niezmiernie, strasznie, ogromnie.*

DISPERATO, —TA, p. ad. *przywiedziony do rozpaczy.* Alla disperata, av. *z rozpaczą, w rozpaczy.* Cura disperata, *choroba której nie ma nadziei wyleczenia.* = *opuszczony od lekarzy.* = *ogromny, niezmierny, straszny.* Strida disperate, *straszne krzyki.* = s. *desperat, desperatka.*

DISPERAZIONE, —GIONE, —TEZZA, s. f. —MENTO, s. m. *rozpacz.* Condurre alla disperazione, *przyprowadzić do rozpaczy.* Darsi alla —, *oddać się rozpaczy.*

DISPERDERE, v.a. *rozrzucić, rozsypać, rozproszyć, strwonić, stracić, zatracić, zgubić.* = v. r. *zrujnować się.* = *poronić.*

DISPERDIMENTO, *v.* DISPERGIMENTO.

DISPERDITORE, s.m. —TRICE, s. f. *marnotrawca, utratnik.* = *zatraciciel, zatracicielka.* D'ogni peccato è l'ira radice, e d'ogni virtù disperditrice, *Cavalc. Med. Cuor.*

DISPERGERE, v. a. ir. *rozsypać, rozrzucić, rozproszyć.* = *rozproszyć wojsko nieprzyjacielskie.* Sicchè per due fiate gli dispersi, *D. Inf.* = *strwonić, zmarnować, rozproszyć.* = *pomieszać, roztargnąć myśli.* Per non scontrar chi i miei sensi disperga, *Petr.* = *rozsiać wieść, puścić pogłoskę.* = v.r. *rozbiedz się, rozsypać się, rozproszyć się.* Chi qua chi là ci dispergemmo, *Car. En.*

DISPERGIMENTO, s. m. *rozsypanie, rozproszenie.*

DISPERGITORE, s.m. —TRICE, s.f. *rozproszyciel, i t. d.*

DISPERSIONE, s. f. *rozsypanie, rozproszenie, rozsypka.* = *roztrwonienie.* = *roztargnienie.*

DISPERSO, —SA, p. ad. *rozproszony, i t. d.* = Donna che s'è dispersa, *kobieta która poroniła.*

DISPETTABILE, —TEVOLE, *v.* DISPREGEVOLE.

DISPETTARE, v. a. *pogardzać.* = v.r. *rozzłościć się.*

DISPETTIVAMENTE, av. *pogardliwie.*

DISPETTO, s.m. *gniew, złość, przekora.* In, a, per —, *na złość, na przekorę, wbrew przeciw, pomimo.* A lor —, *pomimo ich woli.* = *afront, hańba, zniewaga, obelga.* A donna non si fa maggior — che quando o vecchia o brutta le vien detto, *Ar. Orl. Fur.* = *pogarda.* Avere in, a —, *pogardzać, lekceważyć.*

DISPETTO, —TA, ad. *pogardzony.*

DISPETTOSAMENTE, av. *ze złością, z gniewem.*

DISPETTOSO, —SA, ad. *pogardliwy, dumny, hardy.* = *robiący na przekorę, przekorny.* = *gniewliwy, opryskliwy.*

DISPIACERE, —CIMENTO, s.m. —CENZA, —ZIA, —CEVOLEZZA, s.f. *przykrość, nieprzyjemność.* = *obelga, zniewaga.*

DISPIACERE, v. n. ir. *niepodobać się.* = *obrazić, urazić.* Per non — a' Perugini, *G. Vill.*

DISPIACEVOLE, — CENTE, ad. m. f. *nieprzyjemny, przykry, odrażający.*

DISPIACEVOLMENTE, av. *nieprzyjemnie.*

DISPIACIUTO, —TA, p.ad. *v.* DISPIACERE. La qual cosa era soprommodo dispiaciuta, *Varch. Stor.* *co się niezmiernie niepodobało.*

DISPIANARE, v.a. *v.* SPIANARE. = *rozciągnąć, rozesłać.* = v.r. *rozciągnąć się.* Alzò le gambe e in terra si dispiana, *L. Pulc. Morg.*

DISPIANTARE, *v.* SPIANTARE.

DISPICCARE, *v.* SPICCARE.

DISPICCIARE, *v.* SPICCIARE, SPEDIRE.

DISPIEGARE, *v.* SPIEGARE.

DISPIETATO, etc., *v.* SPIETATO, etc.

DISPIGNERE, *v.* SCANCELLARE.

DISPITTO, s. m. † *D. Inf.* *wzgarda.*

DISPODESTARE, v. a. *odjąć władzę.* = v. r. *złożyć władzę.*

DISPOGLIARE, etc., *v.* SPOGLIARE, etc.

DISPONIBILE, ad.m.f. *będący w gotowości; zostawiony do wolnego rozporządzenia.*

DISPONIMENTO, s. m. *rozkład, układ.* = *v.* DEPONIMENTO.

DISPORRE, v.a.ir. *przygotować.* Ogni cosa a ciò opportuna disposero, *Bocc.* = *dysponować, rozporządzić, rozrządzić.* — de'suoi beni, *rozporządzić swemi dobrami.* = *rozstawić, rozłożyć.* Indi a Mesapo incarco si dà, che sentinelle, e guardie, e fochi disponga anzi alle porte, *Car. En.* = *skłonić, nakłonić do czego.* Tu m'hai con desiderio il cuor disposto sì al venir colle parole tue che... *D. Inf.* = *układać, ułożyć.* — il crine, *ułożyć włosy.* Com'ella s'orna e come il crin dispone, *Ar. Orl. Fur.* = Disporre d'una dignità, *złożyć z urzędu.* = † *narazić na niebezpieczeństwo.* = † *wytłumaczyć, objaśnić.* = v. r. *przygotować się, zabierać się do czego.* — a lavorare, a viaggiare, a combattere, *zabierać się do pracy, i t. d.*

DISPOSARE, DISPONSARE, etc., *v.* SPOSARE, etc.

DISPOSITIVAMENTE, av. *porządnie.*

DISPOSITORE, s. m. *ten który przygotowuje, rozporządza, i t. d.*

DISPOSIZIONE, s.f. *rozkład, układ, rozporządzenie, stan, położenie.* La — d'un appartamento, d'un giardino, *rozporządzenie pokoju, ogrodu.* Avendo prima per tutto considerata la — del luogo, *Bocc.* = *skłonność, chęć, usposobienie do czego.* La — degli animi de'cittadini, *usposobienie umysłów obywateli.* = *rozporządzenie, przepis.* Secondo la — della legge, *podług rozporządzenia prawa.* — testamentaria, *rozporządzenie testamentowe.*

DISPOSSESSARE, v. a. *wyzuć z posiadania.*

DISPOSTAMENTE, av. *porządnie.*

DISPOSTEZZA, s. f. *żywość temperamentu; piękny skład ciała.*

DISPOSTO, —TA, p. ad. *v.* DISPORRE. Disposto alla vendetta *skłonny do zemsty, mściwy.* = Ben disposto di corpo, *żwawy, rzeźwy, rzezki.* Mal —, *ciężki, ociężały; słaby, niezdrów.* = Esser disposto del corpo, *mieć wolny żołądek.*

DISPOTICAMENTE, —TICO, —TISMO, —TO, *v.* DESPOTICAMENTE, etc.

DISPREGEVOLE, —GIABILE, —ZZABILE, —ZZEVOLE, ad. m. f. *godzien pogardy.*

DISPREGEVOLMENTE, — ZZANTEMENTE, —ZZEVOLMENTE, av. *z pogardą.*

DISPREGIAMENTO, —ZZAMENTO, s. m. *pogardzanie.*

DISPREGIARE, —ZZARE, v. a. *gardzić, pogardzać.* = *ganić, upośledzać.* Chi disprezza vuol comprare, prov. *kto gani, ten chce kupić.*

DISPREGIATORE, —ZZATORE, s. m. —TRICE, s. f. *gardziciel, gardzicielka.*

DISPREGIO, DISPREZZO, s. m. *wzgarda, pogarda.* Avere in —, mettere in —, *gardzić, pogardzać.* Io parlo per ver dire, non

per odio d'altrui nè per disprezzo, *Petr.*
DISPREZZATIVO, —VA, ad. *oznaczający pogardę.*
DISPRIGIONARE, *v.* SPRIGIONARE.
DISPROPORZIONARE, etc. *v.* SPROPORZIONARE, etc.
DISPROVVEDUTO, etc. *v.* SPROVVEDUTO, etc.
DISPRUNARE, *v.* SPRUNARE.
DISPULZELLARE, *v.* SVERGINARE.
DISPUMARE, v.a. *zebrać pianę, odszumować.*
DISPUTA, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *dysputa, kłótnia, spór, zwada, sprzeczka.*
DISPUTABILE, —TIVO, —VA, ad. *ulegający sporowi, sporny.*
DISPUTABILMENTE, av. *kłócąc się, sprzeczając się.*
DISPUTARE, v. n. *kłócić się, sprzeczać się, dysputować, rozprawiać.* — dell' ombra dell' asino, pop. *sprzeczać się o kozią wełnę, o fraszkę.* = v. a. *roztrząsać, rozbierać.* Scrissero le loro leggi in dieci tavole, ed avanti che le confirmassero, le messero in pubblico, acciocchè ciascuno le potesse leggere e disputarle, *Mach. Disc.*
DISPUTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *kłótniarz, kłótniarka.*
DISQUISIZIONE, s. f. *poszukiwanie, badanie.*
DISRAMARE, v. a. *obcinać gałęzie.* [GOLATO, etc.
DISREGOLATO, etc. *v.* SREDISROMPERE, *v.* ROMPERE.
DISRUGGINARE, *v.* DIRUGGINARE.
DISRUVIDIRE, v. a. *wykrzesać, okrzesać kogo.*
DISSAGRARE, v. a. *odjąć charakter świętości, obrócić na świecki użytek.*
DISSALARE, v. a. *wymoczyć co solonego.*
DISSAPORE, s. m. *niesmak, kwasy, uraza.*
DISSAPORITO, —TA, DISSAVOROSO, —SA, ad. *bez smaku, niesmaczny.* [*kcya.*
DISSECAZIONE, s. f. *dysse-*
DISSECCARE, v. a. *osuszyć, wysuszyć.* = *Chir. rozciąć, rozkroić.*
DISSECCATIVO, —VA, —NTE, ad. *osuszający.*
DISSEMINARE, v. a. *rozsiać, rozsypać.=rozsiać wieść, i t.d.*
DISSEMINATORE, s.m. *Teol. rozsiewacz fałszywych nauk.*
DISSEMINAZIONE, s. f. *rozsianie, rozgłoszenie.*
DISSENNARE, *v.* DEMENTARE.
DISSENNATO, —SATO, —TA, ad. *bezrozumny, głupi.*
DISSENSIONE, s. f. *niezgoda, niesnaska.* Mettere in —, *poróżnić.*
DISSENTERIA, s. f. *dyssenterya, krwawa biegunka.*
DISSENTERICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *dyssenteryczny.*
DISSENTIRE, v. n. *niezgadzać się, być różnego zdania.*
DISSENZIENTE, ad. m. f. *niezgadzający się, będący różnego zdania.*=Dissenzienti, s. m. pl. *dyssydenci, różnowiercy w Anglii i innych krajach.*
DISSERRARE, v.a. *otworzyć, odemknąć.* Lo ciel poss' io serrare e — come tu sai, *D. Inf.* = *rzucać, ciskać, miotać.* Più colpi tuttavia disserra al vento, *Ar. Orl. Fur.* = *objawiać, okazywać.* Con quell' aspetto che pietà disserra, *D. Purg.* = v. r. *otworzyć się; otworzyć sobie drzwi, wyjść.* Nè lieto più dal carcer si disserra chi 'ntorno al collo ebbe la corda avvinta, *Petr.* = *rzucić się, cisnąć się na kogo.* E poi contra Rinaldo si disserra, *Ar. Orl. Fur.*
DISSERTAZIONCELLA, s. f. dim. *rozprawka.*
DISSERTAZIONE, s. f. *rozprawa, pismo.*
DISSERVIGIO, etc. *v.* DISERVIGIO, etc.
DISSESTARE, v. a. *zepsuć.*
DISSETARE, v. a. *gasić pragnienie.*
DISSETTORE, s. m. *dyssektor.*
DISSEZIONE, s. f. *dyssekcya, rozbiór trupa.*
DISSIDENTE, ad. m. f. *różniący się w zdaniu.* = s. *dyssydent w Polsce.*
DISSILLABO, —BA, ad. *dwuzgłoskowy.*
DISSIMBOLO, —LA, ad. *niepodobny, różny.*
DISSIMIGLIANTE, etc. *v.* DISSOMIGLIANTE, etc.
DISSIMILARE, —LE, ad. m. f. *niepodobny.*
DISSIMILITUDINE, s. f. *niepodobieństwo, różność.*
DISSIMULANTEMENTE, — LATAMENTE, av. *obłudnie.*
DISSIMULARE, v. a. e n. *ukrywać, zmyślać, udawać.* = *fałszować, v.* FALSIFICARE.
DISSIMULATORE, s. m. — TRICE, s. f. *obłudnik, obłudnica.*
DISSIMULAZIONE, s. f. *skrytość, obłuda.*
DISSIPABILE, ad. m. f. *dający się rozproszyć.*
DISSIPAMENTO, s. m. *rozproszenie, v.* DISSIPAZIONE.
DISSIPARE, v.a. *rozproszyć, roztrwonić.* = v. r. *rozproszyć się.* Come quando la nebbia si dissipa, *D. Inf.*
DISSIPATORE, s. m. —TRICE, s. f. *rozrzutnik, rozrzutnica.*
DISSIPAZIONE, s. f. *rozrzutność, marnotrawstwo; roztrwonienie.* Congiunti ancora con ismisurata prodigalità, e — di danari, *Guicc. Stor.* = *roztargnienie, płochość.* [*lóg.*
DISSODARE, v. a. *orać od-*
DISSOLUBILE, ad. m. f. *Chim. rozpuszczalny.*
DISSOLUTAMENTE, av. *rozwiąźle, rozpustnie.*
DISSOLUTEZZA, s. f. *rozwiązłość, rozpusta.* — di costumi, *rozwiązłość obyczajów.*
DISSOLUTIVO, —VA, ad. *rozpuszczający.*
DISSOLUTO, —TA, p. ad. *rozpuszczony.* = fig. *rozwiązły, rozpustny.* Con sue femmine stando in vita dissoluta, *G. Vill.* = *niezmierny, przesadzony.*
DISSOLUZIONE, s. f. *rozkład ciała na swe pierwiastki.* =*rozwiązanie, rozprzężenie.* — del matrimonio, *rozwiązanie małżeństwa.*=*Chim. roztopienie, rozpuszczenie; przejście do stanu płynnego.* = fig. *v.* DISSOLUTEZZA.
DISSOLVENTE, ad. m. f. *Chim. rozpuszczający.* = s. m. *roztwarzacz.*
DISSOLVERE, *v.* DISCIOGLIERE.
DISSOMIGLIANTE, ad. m. f. *niepodobny, różny.*
DISSOMIGLIANZA, s. f. *niepodobieństwo, różnica.*
DISSOMIGLIARE, v. n. *niebyć podobnym, różnić się.*
DISSOMIGLIEVOLE, ad. m.f. *niepodobny.*
DISSONANTE, ad. m. f. *różnobrzmienny.* = fig. *niezgodny, różny, sprzeczny, przeciwny.*
DISSONANZA, s. f. *Mus. niezgodność tonów.* [*się.*
DISSONNARSI, v. r. *obudzić*
DISSOVVENIRE, v. n. ir. *zapomnieć.*
DISSUADERE, v. a. ir. *odradzać.* [*dzanie.*
DISSUASIONE, s. f. *odra-*
DISSUASO, —SA, p. ad. *odradzony.* [*gący odradzić.*
DISSUASORIO, —RIA, ad. *mo-*
DISSUETUDINE, s. f. *odwykłość, odwyknienie.*
DISSUGGELLARE, v. a. *odpieczętować.*
DISSURIA, s. f. *Med. trudność w odlewaniu uryny.*
DISTACCAMENTO, s. m. — TURA, s. f. *odwiązanie; rozłączenie.* = Distaccamento di truppe, *oddział wojska.*
DISTACCARE, v. a. *odwiązać.* — i cani, *odwiązać psy, spuścić z uwięzi, rozsforować.* =

odciągnąć, odwieść od czego. = *odłączyć, oddzielić, odkomenderować.* = v.r. *odwiązać się; oddzielić się, odłączyć się, rozłączyć się.*
DISTACCO, s. m. *rozłączenie się, rozbrat.*
DISTAGLIARE, v. a. *Geom. przecinać.* = v.r. *przecinać się.*
DISTAGLIATURA, s. f. *przecięcie.* = *nacięcie, karb.*
DISTANTE, ad. m.f. *oddalony, odległy.*
DISTANZA, —ZIA, s. f. *odległość.* Di distanza in distanza, *w pewnych odległościach.*
DISTARE, v. n. *być odległym.*
DISTEMPERARE, etc., *v.* STEMPERARE, etc.
DISTENDERE, v.a.ir. *rozciągnąć, wyciągnąć, rozszerzyć, wytężyć, wyprężyć, przedłużyć.* — per terra, *rozciągnąć na ziemi.* — le vele, *rozwinąć, rozpuścić żagle.* = *położyć trupem, zabić.* = *ułożyć na piśmie, spisać, napisać.* = *odpuścić co było napięte, wyprężone, np. cięciwę u łuku.* = v. r. *rozciągać się, rozszerzać się.* = *rozbiedz się po rożnych miejscach.* I cavalieri si distendevano per la villa, *M. Vill.* = *rozciągać się, rozwlekać się w mowie.*
DISTENDIMENTO, DISTENDIO, s.m. —TURA, s.f. *rozciągnienie, rozszerzenie.*
DISTENEBRARE, v. a. *rozpędzić ciemności.*
DISTENERE, v. a. ir. *zatrzymać, przytrzymać.*
DISTENIMENTO, s. m. *przytrzymanie w więzieniu.* = *niesłuszne zatrzymanie czego.* = *odroczenie wykonania wyroku.*
DISTENSIONE, s. f. *rozszerzenie się.*
DISTESA, s. f. *rozciągłość.* Alla —, av. *wciąż, ciągle.*
DISTESAMENTE, av. *obszernie.*
DISTESO, s.m. *formuła.*
DISTESO, —SA, p.ad. *rozciągniony, i t. d.* = *rozległy, szeroki.* = Andar disteso, *iść w prost dokąd.*
DISTESSERE, *v.* STESSERE.
DISTICO, pl. —CI, s. m. *dwuwiersze.*
DISTILLAMENTO, *v.* DISTILLAZIONE.
DISTILLARE, v. a. *dystylować, pędzić przez alembik.* = v. n. *kapać.* = fig. *sączyć się.* Per lagrime ch'io spargo a mille a mille, convien che 'l duol per gli occhi si distille, *Petr.*
DISTILLATOIO, s. m. *alembik.*
DISTILLATORE, s. m. *dystylator.*
DISTILLATORIO, —RIA, ad. *należący do dystylacyi.*
DISTILLAZIONE, s. f. *dystylacya, przepędzanie przez alembik.* = *ściekanie humorów.*
DISTINGUERE, v. a. ir. *rozróżniać, rozeznać, rozpoznać.* — il bianco dal nero, il sole dalla luna, *odróżnić białe od czarnego, i t. d.* — dal male il bene, *odróżniać dobre od złego.* Tucidide vid' io, che ben distingue i tempi, e i luoghi, e lor opre leggiadre, *Petr.* = *podzielić.* = Distinguere con più colori, *upstrzyć.* = v.r. *odznaczyć się, odróżnić się.*
DISTINGUIBILE, ad.m.f. *dający się rozróżnić.*
DISTINGUIMENTO, *v.* DISTINZIONE.
DISTINGUITORE, s.m. —TRICE, s.f. *ten, ta co rozróżnia.*
DISTINTAMENTE, av. *wyraźnie, dobitnie.*
DISTINTIVO, s. m. —VA, s.f. *cecha odróżniająca, znak, znamię, oznaka.* Distintivi d'onore, *oznaki godności.* = ad. *cechujący, odznaczający, odróżniający, znamienujący.*
DISTINTO, —TA, p.ad. *odróżniony, oddzielony, oddzielny, odrębny.* = *podzielony.* Evvi una istoria in più parti distinta, *Bern. Orl.* = *wyraźny, wybitny.* = *znakomity.* = *usłany czem, ozdobiony, ubarwiony.* Di marmi verdi e bianchi ha 'l suol distinto, *Bern. Orl.* = Distinto, av. *wyraźnie.*
DISTINZIONCELLA, s.f. dim. *maleńka różnica.*
DISTINZIONE, s.f. *odróżnienie, oddzielenie, odosobnienie.* = *różnica.* — dell' uomo degli altri animali, *różnica człowieka od innych zwierząt.* Senza fare — alcuna dalle cose oneste a quelle che oneste non sono, *Bocc.* = *podział (np. na rozdziały, i t. p.)* = *oznaka poważania, szacunku.* Trattar con —, *przyjąć kogo, i t. d.*
DISTOGLIERE, v.a.ir. *odwrócić, odwieść, odstręczyć kogo od czego, odradzić co komu.* Nè cosa è che da questo lo distoglia, *Bern. Orl.*
DISTOLTO, —TA, p. ad. *odwrócony, porwany.*
DISTONARE, *v.* STUONARE.
DISTORCERE, v. a. ir. *skrzywić, wykrzywić; skręcić, przekręcić.* Qui distorse la bocca, e di fuor trasse la lingua, *D. Inf.* = v. r. *krzywić się, wykrzywiać gębę; skręcić się, skurczyć się.* Quando mi vide tutto si distorse, *D. Inf.*
DISTORNAMENTO, s. m. *odwrócenie, przeszkodzenie.*
DISTORNARE, v.a. *oderwać, odwrócić, odciągnąć, odwieść, odstręczyć od czego, przeszkodzić czemu.* Pianse, percosse il biondo crine e 'l petto, per — la tua fatale andata, *Tass. Ger.* = v. r. *odwrócić się.*
DISTORRE, *v.* DISTOGLIERE.
DISTORTO, —TA, *v.* STORTO.
DISTRAERE, —GGERE, *v.* DISTRARRE.
DISTRAIZIONE, s.f. —IMENTO, s. m. *porwanie, zarwanie.* Distraizione di danaro, *odwrócenie pieniędzy od swego przeznaczenia.* = Distraimento di mente, *roztargnienie umysłu.*
DISTRARRE, v.a.ir. *oderwać, odwrócić, odciągnąć od czego.* Difficilissimo è — lo avaro dal vizio dell' avarizia, *Fr. Giord.* = *Leg. odwrócić od swego przeznaczenia; obrócić na swój użytek.* = v.r. *rozerwać się.*
DISTRATTO, —TA, p. ad. *odwrócony.* = *zarwany.* = *roztargniony.*
DISTRAZIONE, s. f. *roztargnienie.* = *porwanie, zarwanie.* = *oderwanie, rozerwanie.* = *roztargnienie, roztrzepanie.*
DISTRETTA, s. f. *ucisk, niedostatek.*
DISTRETTAMENTE, av. *ściśle, surowo.* [*surowość.*
DISTRETTEZZA, s.f. *ścisłość,*
DISTRETTO, s. m. *obwód, okrąg, powiat.* = *miejsce zamknięte, więzienie.* Ma quando sentì poi ch'era in —, *Ar. Orl. Fur.* = Esser in —, *być w niedostatku.*
DISTRETTO, —TA, p.ad. *ściśnięty, przyciśniony.* = *ścisły.* Amico distretto, *ścisły przyjaciel.* Ode Marfisa esser con lui distretta molto in amor, *Ar. Orl. Fur.* — di sangue, *złączony ścisłem pokrewieństwem.* = *srogi, ostry, ścisły, surowy.* = *uciśniony.* Esser — di paura, *być zdjęty strachem.* In servitù distretto, *Ar. Orl. Fur. trzymany w niewoli.* = *cierpiący niedostatek.* Esser — di vettovaglia, *cierpieć niedostatek żywności.*
DISTRETTUALE, ad. m. f. *z jednego obwodu, powiatu.*
DISTRIBUIMENTO, *v.* DISTRIBUZIONE.
DISTRIBUIRE, v.a.ir. *rozdawać, dzielić, rozdzielać, obdzielać.* — le vettovaglie a' soldati, *rozdawać żywność żołnierzom.* Distribuendo ugalmente la luce, *D. Inf.*
DISTRIBUITORE, —BUTORE, s. m. —TRICE, s. f. *rozdawca, rozdawczyni.*
DISTRIBUTIVAMENTE, av. *udzielając, wymierzając co się komu należy.* = *porządnie,*

DISTRIBUTIVO, —VA, ad. *rozdzielający*, *rozdający*. Giustizia distributiva, *sprawiedliwość wymierzająca kary i nagrody*.
DISTRIBUZIONCELLA, s. f. dim. *małe rozdanie*.
DISTRIBUZIONE, s.f. *rozdawanie*, *obdzielanie*, *rozdawnictwo*. = *część na każdego przypadająca*.
DISTRIGARE, —CARE, v. a. *rozplątać*, *rozwikłać*. = *rozwikłać*, *wyjaśnić*, *wytłumaczyć*. = v.r. *rozplątać się*, *wywikłać się*, *odczepić się*.
DISTRIGNERE, DISTRINGERE, v.a.ir. *ścisnąć*, *skrępować*.
DISTRIGNIMENTO, DISTRINGIMENTO, s. m. *ściśnienie*, *skrępowanie*.
DISTRUGGERE, v. a. ir. *zburzyć*, *zwalić*, *obalić*. = *wyciąć*, *wytępić*, *zgładzić*. E racquistarono il castello, e i traditori distrussero, *G. Vill.* = *zniszczyć*, *podrzeć*, *spalić*, *np. list*, *i t. p.* Trasse di tasca una lettera, e me la consegnò tremando, e scongiurandomi di distruggerla, quand' io l' avessi letta, *Silv. Pel. M. P.* = v. r. *topić się*, *roztopić się*, *rozpływać się*. Il cuor di pianger tutto si distrugge, *D. Rim.*
DISTRUGGIMENTO, *v.* DISTRUZIONE.
DISTRUGGITIVO, DISTRUTTIVO, —VA, ad. *niszczący*, *burzący*.
DISTRUGGITORE, DISTRUTTORE, s. m. —TRICE, s. f. *burzyciel*, *pustoszyciel*, *niszczyciel*, *i t. d.*
DISTRUTTIVAMENTE, av. *burząc*, *niszcząc*, *pustosząc*.
DISTRUTTO, —TA, p. ad. *zburzony*, *obalony*, *rozwalony*, *zniszczony*. = *v.* STRUTTO.
DISTRUZIONE, s. f. *zburzenie*, *wywrócenie*, *obalenie*, *zniszczenie*; *zguba*.
DISTURARE, *v.* STURARE.
DISTURBARE, v. a. *poprzewracać*, *pomieszać*. = *naprzykrzać się*, *przeszkadzać*, *zawadzać*.
DISTURBATORE, s.m. *natręt*, *uprzykrzony człowiek*.
DISTURBO, —BAMENTO, s. m. —BANZA, s. f. † *nieład*, *nieporządek*, *zamieszanie*. = *subiekcya*, *przeszkoda*, *naprzykrzenie*.
DISUBBIDIENTE, —DENTE, ad. m. f. *nieposłuszny*.
DISUBBIDIENTEMENTE, av. *nieposłusznie*.
DISUBBIDIENZA, —ZIA, s. f. *nieposłuszeństwo*.
DISUBBIDIRE, v. a. ir. *być nieposłusznym*, *niesłuchać*.
DISUDIRE, v. n. ir. *udawać że się niesłyszało*, *niby niedosłyszeć*.
DISUGGUAGLIANZA, DISUGUAGLIANZA, DISUGUALITÀ, s.f. *nierówność*.
DISUGUALE, ad. m .f. *nierówny*.
DISUGUALMENTE, av. *nierówno*.
DISUMANARE, v. a. *wyzuć z człowieczeństwa*, *z natury ludzkiej*. = v. r. *wyzuć się z uczuć ludzkości*.
DISUNIONE, s. f. *rozdwojenie*, *rozłączenie*. = fig. *rozdwojenie*, *niejedność*, *niezgoda*, *rozterka*, *niesnaska*. Era tanta la — nella repubblica romana, tra la plebe e la nobiltà, *Mach. Disc.*
DISUNIRE, v.a.ir. *rozłączyć*, *rozdzielić*. = fig. *rozerwać jedność*, *sprawić rozdwojenie*, *wprowadzić niezgodę*, *poróżnić*.
DISUNITAMENTE, av. *oddzielnie*, *osobno*, *odrębnie*.
DISUNTO, —TA, ad. *oczyszczony z tłustości*. Titoli disunti, fig. *czcze tytuły*, *nieprzynoszące żadnej korzyści*.
DISUSANZA, s. f. *odwykłość*, *odwyknienie*, *zaniechanie zwyczaju*, *zaprzestanie używania*.
DISUSARE, v. a. *zaprzestać*, *zaniechać używania czego*. L' arme che disusò gran tempo avante, *Tass. Ger.* = *odzwyczaić*. = v. r. *odzwyczaić się*, *odwyknąć*.
DISUSATAMENTE, av. *przeciw zwyczajowi*.
DISUSATO, —TA, p. ad. *wyszły z użycia*, *nieużywany*. = *odzwyczajony*, *odwykły*.
DISUSO, s. m. *nieużywanie*. Andar in —, *wyjść z używania*.
DISUTILACCIO, —CIA, ad.m. f. peg. *zawalidroga*, *darmojad*.
DISUTILE, ad. m. f. *nieużyteczny*, *nieprzydatny*. = (*o osobach*), *do niczego niezdatny*.
DISUTILITÀ, *v.* INUTILITÀ.
DISUTILMENTE, av. *nieużytecznie*; *napróżno*, *nadaremnie*.
DISVALERE, v.a.ir. *szkodzić*. = v. n. *stracić wartość*, *spaść z ceny*.
DISVALORE, s. m. *strata wartości*.
DISVANTAGGIO, *v.* SVANTAGGIO.
DISVARIAMENTO, s. m. *rozmaitość*.
DISVARIARE, v.n. *różnić się*.
DISVARIO, s. m. *rozmaitość*, *różność*. = *roztargnienie*.
DISVEDERE, v. a. ir. *zaniedbać*, *lekceważyć*.
DISVEGLIARE, *v.* SVEGLIARE.
DISVEGLIERE, DISVELLERE, DISVERRE, *v.* SVEGLIERE.
DISVELARE, etc., *v.* SVELARE, etc.
DISVELATORE, s. m. *odkrywacz*, *wyjawiciel*.
DISVENIRE, v. n. ir. *omdleć*, *zemdleć*. Indi gelata, e smorta disvenne, e cadde, *Car. En.* = *osłabnąć*.
DISVENTURA, *v.* SVENTURA.
DISVERGINARE, *v.* SVERGINARE.
DISVESTIRE, v.a. *v.* SVESTIRE. = fig. *wyzuć z czego*, *ogołocić*, *pozbawić*.
DISVEZZARE, v. a. *odzwyczaić*. = v. r. *odzwyczaić się*, *odwyknąć*.
DISVIAMENTO, s.m. —TEZZA, s. f. *zboczenie z drogi*, *zabłądzenie*, *obłąkanie*.
DISVIARE, v. a. *sprowadzić z drogi*, *zbłąkać*. = v. n. e r. *zboczyć z drogi*, *zabłądzić*, *obłąkać się*.
DISVIATAMENTE, av. *na bezdrożu*; *w obłąkaniu*.
DISVIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zwodziciel*, *zwodzicielka*.
DISVILUPPARE, v. a. *rozwinąć*; *rozwikłać*, *rozplątać*. = v. r. *wyrwać się*, *wywinąć się*. Sè de' lacci di vituperosa morte disviluppò, *Bocc.* v. SVILUPPARE.
DISVISCHIARE, v. a. *odkleić*, *odlepić*. = v. r. *odkleić się*, *odlepić się*. = fig. *odczepić się*, *uwolnić się*.
DISVITICCHIARE, v. a. *odkręcić*. = fig. *rozwinąć*; *rozpoznać*.
DISVIZIARE, v. a. *poprawić z wad*. = *oczyścić*. = v. r. *odwyknąć od jakiej wady*, *od nałogu*.
DISVOGLIATO, *v.* SVOGLIATO.
DISVOLERE, v.a. ir. *niechcieć już więcej*, *odechcieć się*.
DISVOLGERE, etc. *v.* SVOLGERE, etc.
DITALE, s. m. *paluch*. = *naparstek*.
DITELLO, pl. f. —TELLA, —TELLE, s. m. *pacha*.
DITENERE, v. a. ir. *zatrzymać*, *zabawić*. = *przytrzymać*, *uwięzić*.
DITENITORE, s. m. —TRICE, s. f. *zatrzymujący*, *i t. d.*
DITENUTO, —TA, p. ad. *zatrzymany*, *przytrzymany*.
DITERMINARE, etc. *v.* DETERMINARE, etc.
DITIRAMBO, s.m. *dytyramb*, *wiersz na cześć Bachusa*.
DITO, pl.m.—TI, f.—TA, s. m. *palec*. Mostrare a —, *pokazywać palcem*. Annoverare sulle dita, *rachować*, *liczyć na palcach*. = Fig. Non ardire alzar il —, *nieśmieć palca podnieść*. Mordersi le dita, *gryźć sobie palce*, *żałować*. Legarsela al —, *popamiętać co komu*, *pamiętać*

długo urazę z chęcią pomszczenia się. Aver qualche cosa su per le dita, su per la punta delle dita, *znać co na palcach.*
DITRAPPARE, v. a. *porwać, zacapić.*
DITRARRE, v. a. ir. *przywłaszczyć sobie, ukraść.*
DITRINCIARE, v. a. *pokrajać, posiekać.*
DITTA, s. f. *firma handlowa.*
DITTAMO, s. m. *Bot. dyptan.*
DITTARE, v. a. *dyktować.* = *opowiadać, powiedzieć.* Per carità ne consola e ne ditta onde vieni... *D. Purg.*
DITTATORE, s. m. *v.* DETTATORE. = *dyktator u Rzymian.*
DITTATORIO, —RIA, ad. *dyktatorski.*
DITTATURA, s. f. *dyktatura.*
DITTONGO, s. m. *dyftong, dwugłoska.*
DITURPARE, *v.* DETURPARE.
DIURESI, s. f. *Med. obfite odlewanie uryny.*
DIURETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *pędzący urynę.*
DIURNO, —NA, ad. *dzienny.* = s. m. *książka zawierająca godziny kanoniczne.*
DIUTURNAMENTE, av. *długo.*
DIUTURNITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *długość czasu, długi przeciąg czasu.*
DIUTURNO, —NA, ad. *długi.*
DIVAGAMENTO, s. m. *kołowanie, krążenie.*
DIVAGARE, v. n. *krążyć, kołować, włóczyć się, wałęsać się.* = fig. *zboczyć, wyboczyć od przedmiotu.*
DIVALLAMENTO, s. m. *spadzistość, stoczystość.*
DIVALLARE, v. n. *zejść na dół, zstąpić.*
DIVAMPARE, v. n. *zająć się płomieniem, palić się, płonąć.*
DIVANO, s. m. *dywan, rada państwa, w państwach mahometańskich.*
DIVARIO, s. m. *rozmaitość; różnica.* = *rozrywka.*
DIVASTARE, etc. *v.* DEVASTARE, etc.
DIVECCHIAMENTO, s. m. *odświeżenie rzeczy starych.*
DIVECCHIARE, v. a. *wznawiać, odświeżać.*
DIVEDERE, v. n. ir. Dare a —, *okazać, pokazać; dać do zrozumienia.*
DIVEGLIERE, —LLERE, v. a. ir. *wyrywać z korzeniem.* = *orać, kopać ziemię odłogiem leżącą.* = Divellere i vizj, *wykorzenić wady.* = v. r. *oderwać się, urwać się.*
DIVEGLIMENTO, DIVELLIMENTO, s. m. *wyrwanie z korzeniem.*
DIVELTO, s. m. *karczowanie; grunt wykarczowany.* = p. ad. *wyrwany z korzeniem; wytrzebiony.*
DIVENIRE, v. n. ir. *stać się, zostać.* A te piace ch' io divenga cristiano, *Bocc.* = *zdarzać się, trafić się.* Come diviene a molte donne che per la morte de' mariti diventano sante e oneste, *Cavalc. Med. Cuor.* = *przybyć.*
DIVENTARE, v. n. *stać się, zostać.* — di mille colori, *mienić się.* = v. a. *przemienić.* Fu diventata in serpente, *Fr. Giord.*
DIVENUTO, —TA, p. ad. *v.* DIVENIRE.
DIVERBIO, s. m. *rozmowa.*
DIVERGENTE, ad. m. f. *rozchodzący się.* = *różny, rozmaity.*
DIVERGENZA, s. f. *Geom. rozchodzenie się, oddalenie się od siebie dwóch linij nierównoległych* = *różność, rozmaitość.* —d' opinione, di parere, *różność zdań.*
DIVERGERE, v. n. *Geom. rozchodzić się, oddalać się.*
DIVERSAMENTE, av. *różnie.*
DIVERSARE, v. n. *różnić się.*
DIVERSIFICAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *różność, różnica, niepodobieństwo.*
DIVERSIFICARE, v. a. *urozmaicić.* = v. n. *różnić się.*
DIVERSIFICO, *v.* DIVERSO.
DIVERSIONE, s. f. *odwrócenie, skierowanie w inną stronę.* — d' acque, di umori, *odwrócenie biegu wody, i t. d.* = *Mil. dywersya, rozerwanie sił nieprzyjacielskich.*
DIVERSITÀ, s. f. *różność, rozmaitość.* = *przeciwność.*
DIVERSO, —SA, ad. *różny, rozmaity.* = *dziwny, potworny, nadzwyczajny.* Cerbero, fiera crudele e diversa, *D. Inf.* Entrammo giù per una via diversa, *D. Inf.* = † *okrutny.*
DIVERTICOLO, s. m. *zboczenie, ustęp.* = *wybieg, wymówka.*
DIVERTIMENTO, s. m. *odwrócenie.* = *rozrywka, zabawa.* Dar un —, *dać bal.*
DIVERTIRE, —TERE, v. a. *odwrócić, skierować w inną stronę.* = *rozrywać, bawić.* = v. r. *odwrócić się; zboczyć od przedmiotu.* = *rozrywać się, bawić się.*
DIVESTIRE, v. a. *rozebrać, zdjąć odzienie.* = *ogołocić, wyzuć.*
DIVEZZARE, v. a. *odzwyczaić.* = *odłączyć dziecko od piersi.* = v. r. *odzwyczaić się.*
DIVEZZO, —ZA, ad. *odzwyczajony, odwykły.*
DIVIAMENTO, *v.* DISTRAZIONE.
DIVIARE, *v.* DEVIARE.
DIVIATAMENTE, av. *prędko.*
DIVIATO, —TA, ad. *prędki.*
DIVIDENDA, s. f. *część zysku przypadająca na każdego spólnika.* = *część przypadająca na każdego wierzyciela po likwidacyi upadłości.*
DIVIDENDO, s. m. *Arit. podzielna.*
DIVIDERE, v. a. ir. *dzielić, podzielić, rozdzielić.* = *odbywać działanie dzielenia.* = *przeciąć, rozciąć.* Mi si divide il cor, *Met. serce mi się kraje.* Ma l' un de' cigli un colpo avea diviso, *D. Pugr.* = *oddzielić, odłączyć.* Quando in voi adivien che gli occhi giri, per cui solo dal mondo i' son diviso, *Petr.* = Dividere una quistione, *rozstrzygnąć spór.* = v. r. *podzielić się; rozłączyć się, rozstać się.*
DIVIDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *dzielący, dzieląca.*
DIVIETAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *zakazanie.*
DIVIETARE, v. a. *zakazać.*
DIVIETO, s. m. *zakaz.* Far —, *zakazać.* Esser in —, *być zakazanym.* Dar —, *wyłączyć wykluczyć, rugować sędziego.* Aver —, *być wyłączonym od sprawowania urzędu.* = *granica, kraniec.* Faran che 'l generoso entro ai divieti d'Abila angusti l' alta mente accheti, *Tass. Ger.*
DIVINAMENTE, av. *od Boga, z Boga, przez Boga.* = *bozko, cudownie.*
DIVINARE, —TORE, *v.* INDOVINARE, INDOVINO.
DIVINATORIO, — RIA, ad. *wieszczbiarski.*
DIVINAZIONE, s. f. *wieszczba, wieszczenie, wróżenie, wróżba.*
DIVINCOLAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *skręcenie, splątanie.*
DIVINCOLARE, v. a. *skręcić, okręcić, spleść, splatać.* = *rozplątać, rozpleść.* = v. r. *skręcić się, spleść się.* = *rozpleść się, wyplątać się, wywinąć się.*
DIVINITÀ, s. f. *bóstwo, Bóg.*
DIVINIZZARE, v. a. *ubóstwić.*
DIVINIZZAZIONE, s. f. *ubóstwienie, apoteoza.*
DIVINO, —NA, ad. *bozki, boży.* Leggi divine, *prawa bozkie.* = *bozki, cudny.* Comprò un palagio in un sito divino, *Bern. Orl.* = *wieszczy, prorocki.* Quando previde coll' occhio divino, *Ar. Orl. Fur.*
DIVISA, s. f. *podział.* = *chęć, wola, upodobanie.* = *liberya, odzież, ubior.* La — carceraria, *odzież więźniów.* = *dewiza, godło, znamię.* = *oddział, za-*

stęp. Parranno a lor l'angeliche divise, *Petr.* [*nie.*
DIVISAMENTE, av. *oddziel-*
DIVISAMENTO, s. m. *dzielenie*, *rozdzielanie.* = *zamysł*, *zamiar.* = *v.* DIVISA.
DIVISARE, v. a. e n. *dzielić*, *podzielić.* = *opisać*, *skreślić*, *opowiedzieć.* = *rozkazać*, *polecić.* = *urozmaicić*, *upstrzyć*, *ubarwić.* = *mówić*, *rozmawiać.* = *myśleć*, *zamyślać*, *domyślać się.*
DIVISATAMENTE, av. *oddzielnie*, *porządnie.* = *na domysł.*
DIVISATO, —TA, p.ad. *v.* DIVISARE. = Ornamento divisato, *ozdoba ubarwiona.* Panno divisato, *materya*, *sukno w paski*, *w centki.* [*ny.*
DIVISIBILE, ad.m.f. *podziel-*
DIVISIBILITÀ, s. f. *podzielność.*
DIVISIONE, s.f. *Arit. dzielenie.* = *podział.* — de' beni, *podział dóbr.* — d'un regno, *podział królestwa na prowincye.* = *Mil. dywizya.* = fig. *rozdwojenie*, *niezgoda*, *niesnaska*, *poróżnienie.*
DIVISIVO, —VA, ad. *dzielący.*
DIVISO, s. m. *myśl*, *zamiar*, *zamysł.* = p. ad. *podzielony*, *rozdzielony*, *rozłączony.* = *różny*, *niepodobny.*
DIVISORE, s. m. *Arit. dzieląca.*
DIVISORIO, —RIA, ad. *dzielący*, *oddzielający.*
DIVIZIA, etc., *v.* DOVIZIA, etc.
DIVO, —VA, s. * *bóg*, *bogini.* = Diva, *bóstwo*, *kochanka.* = ad. *bozki.*
DIVOLGAMENTO, s.m. —ZIONE, s.f. *rozgłoszenie.*
DIVOLGARE, v. a. *rozgłosić.*
DIVOLGATAMENTE, av. *publicznie.*
DIVOLGATORE, s.m. —TRICE, s. f. *rozgłosiciel*, *rozgłosicielka.*
DIVOLGERE, v.a.ir. *obwinąć*, *zwinąć.*
DIVOLTO, —TA, p.ad. *obwinięty*, *zwinięty.*
DIVORACITÀ, *v.* VORACITÀ.
DIVORAGIONE, s.f. —MENTO, s. m. *pożeranie.*
DIVORAMONTI, s. m. † *v.* SMARGIASSO, SPACCONE.
DIVORARE, v. a. *żreć*, *pożerać.* = *pożreć*, *zajeść.* Ella fu presto divorata da molti lupi, *Bocc.* = *niszczyć*, *pustoszyć.* Ardendo e divorando con ferro e con fuoco, *M. Vill.* = Fig. Divorare libri, *pożerać książki*, *czytać prędko.* — cogli occhi, *pożerać oczyma.* — la strada, *prędko iść*, *biedz.* Ma benchè Brigliador la via divora pur con Bajardo non la può durare, *Bern. Orl.*
DIVORATIVO, —VA, ad. *pochłaniający*, *pożerający.*
DIVORATORE, s.m. —TRICE, s.f. *pochłoniciel*, *pochłonicielka.* Fiamma divoratrice, *płomienie pochłaniające*, *ogień pożerczy.*
DIVORATURA, —ZIONE, s. f. *pochłonienie*, *pożarcie.*
DIVORZIO, s.m. *rozwód.* Far — con chechessia, fig. *uczynić z czem rozbrat.*
DIVOTAMENTE, av. *pobożnie.*
DIVOTO, —TA, s. *nabożniś*, *dewotka.* = *przyjaciel*, *przyjaciółka duchowna.* Ed appresso colla sua divota si coricò, *Bocc.*
DIVOTO, ad. DIVOZIONE, s. f. *v.* DEVOTO, etc.
DIVULGARE, etc., *v.* DIVOLGARE, etc.
DIVULSO, —SA, p. ad. *wyrwany*, *oderwany.*
DIZIONARIO, s. m. *słownik*, *dykcyonarz.*
DIZIONE, s. f. *wyraz*, *wyrażenie.* = *panowanie*; *jurysdykcya.*
DOBBLA, DOBLA, DOBBRA, *v.* DOPPIA.
DOBBLONE, DOBLONE, s. m. *dublon*, *pieniądz złoty wart 40 lir.*
DOBLETTO, DOBRETTO, s. m. *płócienko.*
DOCCIA, s.f. DOCCIO, s.m. *rura wodna.* = *rura od rynwy.* = *strumień wody puszczony na chorą część ciała w kąpielach.* = *dłóto do złobkowania.*
DOCCIAIO, s.m. *rurnik.*
DOCCIARE, v. n. *ciec*, *sączyć się*, *tryskać.* = v.a. *Med. puścić strumień wody na chorą część ciała.*
DOCCIATURA, s. f. *puszczenie strumienia wody na chorą część ciała.*
DOCCIONE, s.m. *rura.* — da cesso, *rynsztok od prewetu.*
DOCILE, ad. m. f. *powolny*, *uległy.* Fanciullo, cavallo —, *dziecko posłuszne*, *i t. d.*
DOCILITÀ, s. f. *powolność*, *uległość.*
DOCUMENTO, s. m. *dokument*, *akt*, *dowód.* = *nauka.*
DODECAEDRO, s. m. *Geom. dwunastościan.*
DODECAGONO, s. m. *Geom. dwunastokąt.*
DODECIMO, DODICESIMO, —MA, ad. *dwunasty.*
DODICI, s. *dwanaście.*
DOGA, s. f. *klepka.* = *pasek*, *prążka materyi.*
DOGANA, s. f. *komora celna.* = *cło.*
DOGANIERE, s.m. *celnik.*
DOGARE, v.a. *obić klepkami.*
DOGE, DOGIO, s. m. *doża*, *dawniej w Wenecyi i Genui.*
DOGLIA, s.f. *ból*, *boleść*, *cierpienie*, *strapienie.* = pl. *boleści przy porodzeniu.*
DOGLIANZA, s.f. *ubolewanie*, *jęki*, *narzekanie*, *żale.*
DOGLIENTE, —ZA, *v.* DOLENTE, DOGLIANZA.
DOGLIETTO, s. m. dim. *beczułka.* [*ka.*
DOGLIO, s.m. *beczka*, *barył-*
DOGLIOSAMENTE, av. *boleśnie.*
DOGLIOSO, —SA, ad. *bolesny*, *zbolały.* = *bolący.*
DOGLIUZZA, s. f. *ból przed porodzeniem.*
DOGMA, s. m. *dogmat*, *zasada niewzruszona i niewątpliwa w religii lub filozofii.*
DOGMATICAMENTE, av. *dogmatycznie.*
DOGMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *dogmatyczny.*
DOGMATIZZARE, v. DOMATIZZARE.
DOLCE, s.m. DOLCIA, s.f. *krew wieprzowa.*
DOLCE, s.m. *słodycz.* Insipido è qual — che condito non è di qualche amaro, e tosto sazia, *Tass. Amin.* = Dolci, pl. *słodycze.* = ad. m. f. *słodki.* = fig. *słodki*, *miły*, *luby*, *kochany.* Il suon de' primi dolci accenti suoi, *Petr.* La mamma mia dolce, *Petr.* = *łatwy.* La salita della scala non è —, *Vasar.* = *miękki*, *lekki.* Legno —, *drzewo miękkie.* Terra —, *ziemia lekka.* = Vivanda — di sale, *potrawa niedosolona.* = *łatwowierny*, *głupi.* — di sale, *kiep*, *dureń*, *munia*, *niunia.* = av. *słodko.* Dolce dolce, av. *słodziuchno*, *słodziuteńko.* = *powoli*, *pomału*, *nieznacznie.*
DOLCEFRIZZANTE, ad. m. f. *słodkokwaskowaty.*
DOLCEMENTE, av. *słodko.* = *słodko*, *przyjemnie*, *mile.* = *po głupiemu.*
DOLCEZZA, s.f. *słodycz*, *słodkość.* = fig. *słodycz*, *przyjemność*, *łagodność*, *powolność.* La — del canto, d'una lingua, *słodycz śpiewu*, *i t. d.* La — del clima, *łagodność klimatu.* = *prostota*, *głupota.*
DOLCIAMARO, —RA, ad. *słodkogorzki.*
DOLCIFICARE, v. a. *słodzić.*
DOLCIFICAZIONE, s. f. *osłodzenie.*
DOLCIGNO, —GNA, DOLCETTO, —TA, ad. *słodkawy*, *słodkowaty.*
DOLCIONE, —NA, ad. *munia*, *ciapa.*
DOLCIORE, s.m. DOLCITUDINE, s. f. *słodycz.*

DOLCIUME, s.m. *słodycze.*
DOLCO, —CA, ad. *łagodny, ciepły (o powietrzu i porze roku).*
DOLENTE, ad. m. f. *bolejący, bolesny, zbolały* — de' suoi peccati, *bolejący nad swemi grzechami.* = *smutny, załośny.* Per me si va nella città —, *D. Inf.* = *smutny zmartwiony, strapiony.* = *zły, ladaco, nicpotym.*
DOLENTEMENTE, av. *boleśnie.*
DOLERE, v. n. ir. *boleć, dolegać.* Używa się nieosobiście z zaimkami MI, TI, GLI, LE, CI, VI, LORO. Le doleva sì forte la testa, *Bocc.* Prov. Langue ogni membro quando il capo duole, *Bern. Orl. każdy członek cierpi kiedy głowa boli.* = fig. *boleć, ubolewać, żałować.* Più l'altrui fallo ch'il mio mal mi duole, *Petr.* = v. r. *żalić się, użalać się, uskarżać się, narzekać, utyskiwać.*
DOLORARE, v.n. *cierpieć ból.*
DOLORAZIONE, s. f. *boleść, cierpienie.*
DOLORE, s.m. *ból.* Dolori del parto, *boleści przy rodzeniu.* = fig. *ból, boleść, żal.* — de' peccati, *żal za grzechy.*
DOLORETTO, —RUZZO, s. m. dim. *lekki ból.*
DOLORIFERO, —RA, DOLORIFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *bolesny.*
DOLOROSAMENTE, av. *boleśnie.*
DOLOROSETTO, —TA, ad. *nieco zmartwiony, markotny.* = *podły.*
DOLOROSO, —SA, ad. *bolesny, dolegający, dojmujący.* = fig. *zbolały, zmartwiony.* Il padre e la madre dolorosi di questo accidente, *Bocc.* = *smutny.* Dolorosa fine, *G. Vill.* = *ladaco.* = *nędzny, nieszczęsliwy.*
DOLOSAMENTE, av. *zdradliwie, podstępnie.*
DOLOSITÀ, s. f. *zdradliwe podejście, podstępność.*
DOLOSO, —SA, ad. *zdradliwy, podstępny.*
DOLUTO, —TA, p. ad. *v.* DOLERE.
DOLZORE, s. m. † *słodycz.* Letizia qui trascende ogni —, *D. Par.*
DOMABILE, ad. m. f. *dający się uskromić.*
DOMANDA, s.f. *żądanie.* Soddisfece alla sua domanda, *Bocc.* = *pytanie, zapytanie.* = *prożba.*
DOMANDARE, v. a. *żądać, wymagać.* = *pytać, zapytać.* = *prosić.*
DOMANE, —NI, av. *jutro.* Domandassera, *jutro w wieczór.*
DOMANIALE, ad. m. f. *należący do dóbr narodowych lub królewskich.*
DOMARE, v. a. *ogłaskać, oswoić.* = *ukrócić, uskromić, ugiąć.* = *podbić, ujarzmić, v.* SOGGIOGARE.
DOMATIZZARE, v. n. *uczyć dogmatów, dogmatyzować.*
DOMATO, —TA, p. ad. *v.* DOMARE. = *zużyty, wytarty, wychodzony, znoszony (o sukniach).*
DOMATORE, s. m. *poskromiciel.*
DOMATTINA, av. *jutro rano.*
DOMENEDDIO, s. m. *Pan Bóg, v.* DIO.
DOMENICA, s. f. *niedziela.*
DOMENICALE, ad. m. f. *pański, bozki; niedzielny.* Orazione —, *modlitwa pańska, ojczenasz.*
DOMENICANO, —NA, s. e ad. *dominikan, dominikanka; dominikański, i t. d.*
DOMESTICARE, etc., *v.* DIMESTICARE, etc.
DOMEVOLE, *v.* DOMABILE.
DOMICILIO, s. m. *mieszkanie, miejsce pobytu..*
DOMINARE, v. a. *panować, rządzić, władać.* = *panować, górować.* Le fortezze dominano la città, *twierdza panuje nad miastem.*
DOMINATORE, s. m. —TRICE, s. f. *władca, pan, pani.*
DOMINAZIONE, s. f. *panowanie, władza.*
DOMINE, s. m. *Pan, Bóg.* —, aiutami, *Bocc.* = *ksiądz.* = esclam. E che — poteva egli fare? *mój Boże, co on mógł zrobić?*
DOMINIO, DOMINO, * s. m. *panowanie, władza.* = *państwo, posiadłość.*
DOMMA, etc. *v.* DOGMA, etc.
DOMMASCHINO, *v.* DAMASCHINO.
DOMMASCO, s. m. *adamaszek.*
DOMO, —MA, DOMITO, —TA, ad. * *uskromiony, podbity.*
DONADELLO, s. m. *skrócenie grammatyki łacińskiej przez* Donatello. Non saper leggere il —, prov. *być wielkim nieukiem.*
DONAMENTO, *v.* DONAZIONE.
DONARE, v. a. *darować.* Io intendo... di donarti quella parte di ciò che riscuoterai, *Bocc.* = Donar la città, *poddać miasto.* = Donar fede, *dać słowo, v.* DARE. = v. r. *oddać się, poświęcić się czemu.* = s. m. *v.* DONO.
DONATARIO, —RIA, s. *donataryusz.*
DONATIVO, s. m. *donatywa, dar.*
DONATORE, s. m. —TRICE, s. f. *donator, donatorka.*
DONAZIONE, s. f. *darowanie; dar, podarek.*
DONDE, av. *zkąd.* E domandava — venisse, *Bocc.* = *zkąd, jak.* — sai tu il mio stato? *Petr.* = *przez co, czego.* Mi dite quel dond' io non son mai sazio, *Petr.*
DONDECHÈ, av. *zkądkolwiek.*
DONDOLARE, v. a. *dyndać, kołysać, chwiać, chustać, machać.* — la mattea, *pleść koszałki opałki, bredzić.* = v. n. e r. *dyndać, chwiać się, kiwać się, kołysać się.* = fig. *marudzić, mitrężyć czas, siedzieć z założonemi rękami, próżnować.*
DONDOLO, s. m. *dynda; wahadło, v.* PENDOLO. = *żarty, błażeństwa.* Voler il —, *lubić pożartować.*
DONDOLONA, s. f. *duża pyzata dziewczyna.*
DONDOLONE, s. m. *próżniak, ciemięga.* = A dondoloni, av. *dyndając.*
DONNA, s.f. *kobieta, niewiasta.* = *pani, władczyni.* = *mężatka.* = *żona.* = Donna amata, innamorata, *kochanka.* = Nostra Donna, *Najświętsza Panna.*
DONNACCIA, s. f. *kobiecisko.*
DONNAIO, —IOLO, s. m. *kobieciarz.*
DONNEARE, v. n. *umizgać się do kobiet.* = *v.* DOMINARE.
DONNEGGIARE, v. n. *panować, przewodzić, (o kobiecie).*
DONNESCAMENTE, av. *po kobiecemu.* = *jak pani, po pańsku.*
DONNESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *kobiecy, niewieści.*
DONNETTA, s. f. *ladaco kobieta.*
DONNICCIUOLA, s. f. *prosta kobieta, baba.*
DONNICCIUOLO, s. m. *babiarz.*
DONNICINA, s. f. dim. *kobietka.*
DONNINA, s. f. dim. *ładna kobietka.*
DONNINO, s. m. *galant, mizguś.*
DONNO, s. m. *pan.* Questi pareva a me maestro e —, *D. Inf.* E 'l suo cieco furor in van riprendi, che già sulla ragione è fatto —, *Tasson. Secch.* = *tytuł dawany książętom i księżom, przez skróc.* Don.
DONNOLA, s. f. *Zool. łasica.*
DONNOLETTA, s. f. dim. *łasiczka.*
DONNONE, s. m. accr. *duża kobieta.*
DONNUCCIA, s. f. peg. *lada co kobieta.*
DONO, s. m. *dar, podarunek.* Oltre a ciò gli donò grandissimi doni, *Bocc.* — della natura, *dar natury.* In —, av. *w darze, darmo.*

DONORA, s. f. pl. *wyprawa córki.*
DONUZZO, —LO, s. m. dim. *podaruneczek.*
DONZELLA, s. f. *panna.* = *panna służebna.*
DONZELLARSI, *v.* DONDOLARSI.
DONZELLETTA, —LLINA, s. f. dim. *panienka, panieneczka.* Uscir di donzellina, *wyrość z rózgi, przyjść do lat.*
DONZELLO, s. m. *panicz.* = *pachołek.* — d'armi, *giermek.* = *woźny, komornik.*
DONZELLONE, s. m. *leń, próżniak.*
DOPO, prep. *po.* — pranzo, *po obiedzie.* = av. *potem; z tyłu.* N'andavam l'un dinanzi e l' altro —, *D. Inf.*
DOPOCHÈ, DOPO CHE, cong. *potem gdy.*
DOPPIA, s. f. *moneta złota toskańska, wartująca* 20 *lir.* = *szlarka, falbana.*
DOPPIAMENTE, av. *podwójnie.*
DOPPIARE, v. a. *podwoić.*
DOPPIATURA, s. f. *podwojenie.*
DOPPIERE, —RO, s. m. *pochodnia złożona z kilku świec woskowych razem sklejonych.* = *świecznik z ramionami.*
DOPPIEZZA, s. f. *dwuznaczność, nieszczerość, obłuda.*
DOPPIO, s. m. *dwójnasób, dwa razy tyle.* Egli era il — più ricco, *Bocc.* = *uderzenie we wszystkie dzwony.* Suonare a —, *dzwonić we wszystkie dzwony;* fig. *bić co wlezie.*
DOPPIO, —PIA, ad. *podwójny, dubeltowy.* = *dwojaki, dwoisty.* = *podwójny, dwuznaczny, obłudny, nieszczery.*
DOPPIONE, *v.* DOBBLONE.
DORAMENTO, s. m. *złocenie.*
DORARE, v. a. *złocić.*
DORATO, —TA, p. ad. *złocony, pozłacany.* = *złotawy, złocisty.* = fig. *ubarwiony, upiękniony.*
DORATORE, s. m. *pozłotnik.*
DORATURA, s. f. *pozłota.* = fig. *ubarwienie, upięknienie.*
DORERIA, s. f. *złote naczynia.*
DORICO, s. m. *Arch. porządek dorycki.* = ad. *dorycki.*
DORIZZARE, v. n. *pracować w guście doryckim.*
DORMALFUOCO, pl. —CHI, s. m. *spioch, leniuch.*
DORMENTORIO, —RO, s. m. *sypialnia po klasztorach.*
DORMICCHIARE, —GLIARE, —TARE, v. n. *drzymać.*
DORMIGLIONE, s. m. *drzymała.*
DORMIGLIOSO, —SA, ad. *rozespany, zaspany, ospały.*
DORMIRE, v. n. *spać.* — un sonno, *smacznie zasnąć, tęgo się przespać.* = Fig. Dormire tutti i suoi sonni, *dogadzać sobie.* — a chius' occhi, *zasypiać spokojnie.* — al fuoco, *zasypiać gruszki w popiele, o nic się nie troszczyć.* = s. m. *spanie.*
DORMITA, s. f. Fare una —, *długo się wysypiać.*
DORMITORE, s. m. —TRICE, s. f. *spioch, spioszka.*
DORMITORIO, *v.* DORMENTORIO.
DORMITURA, —ZIONE, s. f. *spanie.*
DORONICO, s. m. *Bot. omieg, kozi korzeń.*
DORSALE, ad. m. f. *grzbietowy.*
DORSO, *v.* DOSSO.
DOSE, DOSA, s. f. *doza.*
DOSSALE, s. m. *przód ołtarza.*
DOSSI, s. m. pl. *blamy popielicy.*
DOSSIERE, —RO, s. m. *kołdra.*
DOSSO, s. m. *grzbiet.* Dar, volger il —, *obrócić się tyłem.* Cadere addosso, *upaść na grzbiet.* Metter le mani addosso, *uderzyć po grzbiecie.* Ritrovare il — a uno, *pomacać kogo kijem po grzbiecie.* Non contento di ricercargli con bastone le braccia, e le gambe, volle ancora con esso ritrovargli tutto il —, *Lasc. Nov.* Mettersi addosso, *włożyć co na grzbiet, ubrać się.* Abito tagliato a —, *suknia dobrze leżąca, jak ulana.* = Levarsi, togliersi di —, fig. *zrzucić jaki ciężar z karku, pozbyć się, odczepić się.* = Il dosso d' un libro, d' una montagna, *grzbiet książki, góry.*
DOTALE, ad. m. f. *posagowy.*
DOTARE, v. a. *naznaczyć posag, wyposażyć.* = *nadać, uposażyć.* Dotandogli di beni e rendite del comune, *G. Vill.* = *udarować, obdarzyć, uposażyć, ozdobić (o darach Boga i natury).*
DOTATORE, s. m. *wyposażyciel.*
DOTAZIONE, s. f. *wyposażenie, uposażenie.*
DOTE, s. f. *posag.* = *dar natury.*
DOTONE, s. m. accr. *duży posag.*
DOTTA, s. f. † *wątpliwość; bojaźń; podejrzenie.*
DOTTAMENTE, av. *uczenie.*
DOTTO, —TA, ad. *uczony.*
DOTTORACCIO, s. m. peg. *doktorzysko.*
DOTTORALE, ad. m. f. *doktorski, nauczycielski.*
DOTTORARE, v. a. *doktoryzować.* = v. r. *doktoryzować się.*
DOTTORATO, s. m. *doktorat.*
DOTTORE, s. m. *doktor.* — di legge, di medicina, *doktor prawa, i t. d.* — de' miei stivali, *doktor konował.* I dottori della Chiesa, *doktorowie kościoła.*
DOTTORELLO, —RETTO, s. m. *lichy doktor.*
DOTTORESSA, s. f. *uczona kobieta.*
DOTTOREVOLE, ad. m. f. *udający uczonego.*
DOTTORICCHIO, —RINO, —RUCCIO, s. m. dim. *niepoczesny pedancik.*
DOTTORONE, s. m. accr. *wielki doktor.*
DOTTRINA, s. f. *nauka, wiadomości, uczoność.* = *katechizm.*
DOTTRINALE, ad. m. f. *naukowy.*
DOTTRINALMENTE, av. *uczenie.*
DOTTRINAMENTO, s. m. *uczenie.*
DOTTRINARE, v. a. *uczyć, nauczać.*
DOVE, s. m. *gdzie, gdzieś.* Ed andare altrove, e il — io ho già pensato, *Bocc.* = av. *gdzie.* = *dokąd.* = *kiedy.* = *gdyby, jeżeliby, byle tylko.* = *gdy, poniewaź.* = *gdy, gdy tymczasem.*
DOVECCHÈ, DOVE CHE, DOVE CHE SIA, av. *gdziekolwiek, dokądkolwiek.* = *gdzie.* = *podczas gdy.* = *chociaż.*
DOVERE, v. n. ir. *być winnym komu.* I figli debbono il rispetto ai genitori, i servi ai padroni, tutti alle leggi civili, *dzieci winne są uszanowanie rodzicom, i t. d.* = *być winnym co, być dłużnikiem.* = *być obowiązanym, powinnym.* = *musieć, być obowiązanym uczynić co.* = *należeć.* Un tal comando ubbidir non si deve, *Met. nie należy słuchać takiego rozkazu.*
DOVERE, s. m. *powinność, obowiązek.* Fare il suo —, *pełnić swą powinność.* = *należytość, należność.* Aver il suo —, *odebrać swą należytość.* = *pewna miara, umiarkowanie, przyzwoitość, słuszność.* Oltre il — *nad miarę, niezmiernie, więcej jak należy, więcej niż potrzeba.* Oltre il —, barbuto, *Ar. Orl. Fur.* A —, av. *jak należy, jak słuszna.* Più del —, *więcej niż należy, niż potrzeba.* Stare a —, *być jak należy.* Far stare a —, *zmusić do obowiązku, ująć w ryzę, w karby, w kluby.*
DOVEROSO, —SA, ad. *należny, należyty.*
DOZZINA, s. f. *tuzin.* Tener a —, *trzymać stołowników.* Stare a —, *stołować się; być ordynaryjnym.*
DOZZINALE, ad. m. f. *tuzinkowy, ordynaryjny.*
DOZZINALMENTE, av. *tuzinami, ordynaryjnie.*
DOZZINANTE, s. m. *stołownik.*

DRABA, s.f. *Bot. głodek.*
DRACO, DRACONE, *v.* DRAGO.
DRAGA, s.f. *smoczyca.* Ma riscaldata (Bradamante) a guisa d' una —, *Bern. Orl.* = *grabie żelazne do czyszczenia rzek, i t.d.*
DRAGANTE, s. m. *dragant, drzewko i guma z niego cieknąca.*
DRAGARE, v.a. *czyścić rzeki grabiami żelaznemi.*
DRAGHETTO, s.m. *smoczek.* = *kurek u strzelby.* [*kord.*
DRAGHINASSA, s. f. scherz.
DRAGMA, *v.* DRAMMA.
DRAGO, s. m. *smok.*
DRAGONATO, —TA, ad. *Arald. z ogonem smoczym.*
DRAGONE, s.m. *smok.* = *dragon.* = *Astr. Smok, konstellacya.*
DRAMMA, s.f. *drachma, ósma część uncyi, ćwierć łóta.* = fig. *krzta, odrobina.*
DRAMMA, s. m. *dramat.*
DRAMMATICAMENTE, av. *dramatycznie.*
DRAMMATICO,—CA,pl.—CI, —CHE, ad. *dramatyczny.*
DRAPELLA, s.f. *ostrze lancy.*
DRAPPELLARE, v.n. *machać chorągwiami.*
DRAPPELLETTO, s. m. dim. *gronko osób.*
DRAPPELLO, s. m. *chorągiew, oddział żołnierzy pod jedną chorągwią.* Seguì l' usata insegna il fier — sotto Clotario, *Tass. Ger.* = *chorągiew, sztandar.* = *grono, kompania.* = *kawał materyi.*
DRAPPELLONE, s. m. *firanka na około baldachimu.* = *kawał materyi z wyszytemi herbami.* E sopra la bara un drappo a oro con drappelloni pendenti coll' arme del popolo e del comune, *M. Vill.*
DRAPPERIA, s. f. *bławatna materya.* = *fabryka bławatów.*
DRAPPIERE, —RO, s. m. *bławatnik.*
DRAPPO, s. m. — di lana, *sukno.* — di seta, *materya bławatna.* — di oro, *złotogłów, brokatela.* = *płachta okrywająca głowę i ramiona prostych kobiet w okolicach Florencyi.*
DRENTO, *v.* DENTRO.
DRIADA, s. f. *dryada, nimfa leśna.*
DRITTO, etc., *v.* DIRITTO, etc.
DRIZZARE, *v.* DIRIZZARE.
DROGA, s. f. *zioła i inne ingredyencye lekarskie.*
DROGHERIA, s. f. *zioła lekarskie, medykamenta; handel ziół.*
DROGHIERE, —RO, s.m. *przedający zioła lekarskie i inne medykamenta.*
DROGMANNO, *v.* TURCIMANNO.
DROMEDARIO, s.m. *wielbłąd o jednym garbie, dromader.*
DRUDA, s. f. *kochanka; nałożnica.* [*szczoty.*
DRUDERIA, s.f. *miłośne pie-*
DRUDO, s. m. *gach, gamrat.* = *wierny kochanek.* = *miłośnik. Dante nazywa Ś. Dominika* drudo amoroso della Fede cristiana. Dentro vi nacque l' amoroso —, *D. Par.*
DRUDO, —DA, ad. *dzielny, waleczny.* = *rozkochany, miłośny.*
DRUIDO, s.m. *druid, kapłan u starożytnych Gallów i Brytanów.*
DU', † zamiast DUE, *dwa.* = zamiast DOVE, *gdzie.*
DUALE, ad. m. *Gram. podwójny.*
DUBBIAMENTE, DUBBIARE, DUBBIETTÀ, DUBBIEVOLE, *v.* DUBBIOSAMENTE, etc.
DUBBIETTO, s.m. *mała wątpliwość.*
DUBBIO, DUBITAMENTO, DUBITO, s.m. DUBBIEZZA, DUBBIOSITÀ, DUBITANZA, DUBITAZIONE, s. f. *powątpiewanie, wątpliwość, niepewność.* In dubbio, *wątpliwie.* Senza dubbio, *niewątpliwie.* Stare, essere in dubbio, *zostawać w wątpliwości, wątpić, powątpiewać.* Mettere, rivocar in dubbio, *podać w wątpliwość.* E se forse alcuni dubbj hai intorno alla feda, *Bocc.*
DUBBIOSAMENTE, DUBITEVOLMENTE, DUBITATIVAMENTE, DUBITOSAMENTE, av. *wątpliwie.*
DUBBIOSO, DUBITOSO, —SA, DUBBIO, —BIA, DUBITABILE, DUBITEVOLE, ad. *wątpliwy, niepewny.*
DUBITARE, v. n. *wątpić, powątpiewać.* = *lękać się, obawiać się, niedowierzać.* Io dubito che mal non ve ne coglia, *L. Pulc. Morg.*
DUCA, pl. —CI, s. m. *wódz, dowódzca.* Ritrovar puoi il gran — de' Greci, *D. Par.* = *przewodnik.* Tu —, tu signore, e tu maestro, *D. Inf.*
DUCA, pl. —CHI, s.m. *książe.*
DUCALE, DUCHEVOLE, ad. *książęcy.* [*żątko.*
DUCARELLO, s.m. dim. *księ-*
DUCATO, s. m. *księstwo.* = *księstwo, tytuł księcia.* = *dukat.*
DUCATONE, s.m. *moneta srebrna.*
DUCATUZZO, s. m. dim. *maleńkie księstwo.*
DUCE, s. m. *wódz, i t. d. v.* DUCA.
DUCENTO, etc. *v.* DUGENTO, etc.
DUCHEA, DUCEA, s.f. *księstwo.*
DUCHESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *książęcy.*
DUCHESSA, s. f. *księżna.* = *przewodniczka.*
DUCHESSINA, s. f. *młoda księżna.*
DUCHETTO, s.m. *książątko.*
DUCHINO, s.m. *młody książe.*
DUE, s. *dwa.* A due a due, *po dwóch, po dwie.* Stare infra —, *wahać się.* Tener tra —, *utrzymywać w zawieszeniu, w niepewności.* = Due di quadri, *dwójka dzwonkowa.*
DUECENTO, s. *dwieście.*
DUELLANTE, DUELLATORE, DUELISTA, s. m. *pojedynkarz.*
DUELLARE, v. n. *pojedynkować się.*
DUELLARIO, —RIA, ad. *pojedynkowy.*
DUELLO, s. m. *pojedynek.*
DUEMILA, —LIA, s. *dwa tysiące.*
DUETANTI, DUE COTANTI, av. *dwa razy tyle.*
DUETTO, s. m. *Mus. duet.*
DUGENCINQUANTA, s. *dwieście pięćdziesiąt.*
DUGENTO, s. *dwieście.*
DUINO, s. m. *dwie dwójki w grze kości.* [*kogorz.*
DULCAMARA, s. f. *Bot. słod-*
DULCICANORO, —RA, ad. *słodkobrzmiący.*
DULCIFICARE, etc. *v.* DOLCIFICARE, etc. [*świętych.*
DULIA, s. f. *Teol. czczenie*
DUMILA, —LIA, s. *dwa tysiące.*
DUMO, s.m. *ciernie, zarośle.*
DUNA, s.f. *wydmisko, zaspa.*
DUNQUE, cong. *więc, przeto, zatem.* [*nasty.*
DUODECIMO, —MA, ad. *dwu-*
DUODENARIO, —RIA, ad. *podwunastny, liczbę dwunastu zamykający.*
DUODENO, s. m. *Anat. dwunasto-palcowa kiszka, dwunastnica.*
DUOLO, s. m. *ból, boleść, cierpienie.* = *płacz, lament, żal, jęki, narzekanie.*
DUOMO, s. m. *bazylika, katedra.*
DUPLICARE, v. a. *podwoić.*
DUPLICATA, s. f. *duplikat.*
DUPLICATAMENTE, *v.* DOPPIAMENTE.
DUPLICATURA, s. f. *Stamp. mylka w druku, składając dwa razy toż samo.* [*jenie.*
DUPLICAZIONE, s. f. *podwo-*
DUPLICITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *podwójność.* = fig. *dwuznaczność, nieszczerość, obłuda.*
DUPLO, s. m. *ilość dwa razy wzięta, dwa razy tyle, dwójnasób.* [*stały.*
DURABILE, ad. m. f. *trwały,*
DURABILITÀ, —TADE, —TA-

TE, s. f. —MENTO, s. m. *trwanie, stałość.*

DURABILMENTE, av. *trwale, stale, wiecznie, na zawsze.*

DURACINE, ad. f. pl. *twarde (o owocach).* Ciriegia duracina, *czereśnia.* Pesca duracina, *gatunek brzoskwiń.* Pesche duracine, fig. *tęgie wygrzmocenie kijem.*

DURAMADRE, DURA MADRE, s. f. *Anat. błona twarda, wyściełająca wklęsłość czaszki.*

DURAMENTE, av. *twardo, ostro, przykro.* = *trudno.*

DURANTE, ad. m. f. *trwający.* = av. *podczas, wczasie.* — la primavera, *podczas wiosny.* = s. m. *kałamajka (sukno).*

DURARE, v. n. *trwać, istnieć; trwać długo, na długo wystarczyć.* = *rozciągać się.* = v. a. *wytrwać, wytrzymać, ścierpieć, wycierpieć.* I Sanesi non potendo più — la guerra co' Fiorentini, *G. Vill.* — fatica, *znosić trudy, trudzić się, biedzić się, męczyć się, mordować się.* — fatica per impoverire, *mozolić się bez żadnej korzyści.* Chi la dura la vince, prov. *praca i cierpliwość przełamuje wszelkie trudności.*

DURATA, s. f. *trwanie, wytrwanie, trwałość.*

DURATIVO, —VA, ad. *trwały, stały.*

DURATURO, —RA, ad. *mający trwać długo.*

DURAZIONE, s. f. *trwanie.*

DURETTO, —TA, ad. *przytwardszy.* = *przytrudniejszy.*

DUREVOLE, ad. m. f. *trwały, stały.* [*stale.*

DUREVOLMETE, av. *trwale,*

DUREZZA, s. f. *twardość.* — di ventre, *zatwardzenie żołądka.* = *narośl na skórze, stwardniałość.* = fig. *ostrość, cierpkość, przykrość.* — di stile, *twardość stylu.* Con —, *twardo, przykro, cierpko, surowo, ostro.*

DURITÀ, *v.* DUREZZA.

DURO, s. m. *twardość, rzecz twarda.* Trovar —, *napotkać przeszkody, trudności.*

DURO, —RA, ad. *twardy.* Pan duro, pietra dura, *chleb, kamień twardy.* Cavallo duro di bocca, *koń twardy w pysku.* = Fig. *zatwardziały, zahartowany, silny, krzepki.* = *twardy, okrutny, nieludzki.* = *nieubłagany, nieużyty, uparty.* = *przykry, nieprzyjemny, cierpki, ostry, surowy.* Carcere duro, *ciężkie więzienie austryackie na Szpilbergu lub w Mongaczu.* = *pyszny, dumny.* = *przykry, bolesny.* = *przykry, trudny.* = Duro caso, *straszny, okrutny przypadek.* = Star alla dura, tener duro, *być niezachwianym, niewzruszonym.* Tener duro per uno, *mocno przy kim obstawać.*

DUROTTO, —TA, ad. *dość twardy.*

DUTTILE, ad. m. f. *ciągły, który się łatwo ciągnąć daje, a nie rozrywa się.* Oro —, *ciągłe złoto.*

DUTTILITÀ, s. f. *ciągłość, własność ciągnienia się.*

DUTTO, s. m. *kanał, naczynie, rura w ciele ludzkiem lub zwierzęcem.*

E

E, cong. *i, a.* Przybiera *d* gdy następny wyraz zaczyna się także na E, przed innemi samogłoskami podług upodobania. Ed era tardi, *i było późno.* Voi ed io, *wy i ja.*

E', zamiast EGLI, *on;* zamiast ESSI, EGLINO, *oni.*

È, 3 osoba l. p. cz. teraź. *jest.*

EBANO, s. m. *heban.*

EBBIO, EBULO, s. m. *hebd, chebd.*

EBBREZZA, EBBRIACHEZZA, EBBRIETÀ, EBREZZA, EBRIETÀ, —TADE, —TATE, EBRIEZZA, s. f. *pijaństwo, opilstwo.* = fig. *opojenie, odurzenie.*

EBBRIACO, —CA, EBBRIOSO, —SA, EBBRO, —BRA, EBRIACO, —CA, EBRIATO, —TA, EBRIO, —BRIA, EBRIOSO, —SA, EBRO, —BRA, ad. *pijany.* = fig. *opojony.* Ebro d' amore, d' orgoglio, *opojony miłością, dumą.*

EBDOMADARIO, —RIA, ad. *tygodniowy.*

EBERE, v. n. używa się tylko w 3 osobie l. p., EBE, *osłabnąć.* La spada di Medoro anco non ebe, ma si sdegna ferir l' ignobil plebe, *Ar. Orl. Fur.* [*słu.*

EBETAZIONE, s. f. *tępość umy-*

EBETE, ad. m. f. *tępy.* = fig. *tępy, niepojętny.*

EBOLLIMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *wrzenie, kipienie.*

EBRAICAMENTE, av. *po hebrajsku.*

EBRAICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *hebrajski.*

EBRAISMO, s. m. *hebraizm.*

EBRAIZZARE, v. n. *pełnić zakon żydowski.*

EBREA, s. f. *żydówka.*

EBREO, s. m. *żyd.* = fig. *żyd, lichwiarz.*

EBREO, —EA, ad. *hebrajski, żydowski.*

EBRIEZZA, EBRIETÀ, EBRO, etc. *v.* EBBREZZA, etc.

EBURE, *v.* AVORIO.

EBURNEO, —EA, —NO, —NA, ad. *z kości słoniowej; biały jak kość słoniowa.*

ECATOMBE, s. f. *ofiara ze stu wołów u starożytnych.*

ECCEDENTE, ad. m. f. *zbyteczny.* [*tecznie.*

ECCEDENTEMENTE, av. *zby-*

ECCEDENZA, s. f. *v.* ECCESSO.

ECCEDERE, v. n. *przebrać miarę; wyjść za obręb.* = *wykroczyć, przekroczyć.*

ECCELENTE, ad. m. f. *wyborny, wyśmienity, doskonały.* Uomo, vino, medico —, *człowiek wyborny i t. d.*

ECCELENTEMENTE, av. *wybornie, doskonale.*

ECCELENTISSIMO, —MA, ad. sup. *najwyborniejszy.* = *tytuł książąt, i t. d.*

ECCELENZA, —ZIA, s. f. *wyborność, doskonałość.* Per —, av. *wybornie, doskonale.* = *tytuł przywiązany do pewnych godności, Jaśnie Wielmożny.*

ECCELLERE, v. n. *celować, przewyższać.*

ECCELSAMENTE, av. *wysoko, wzniośle.*

ECCELSITUDINE, s. f. *dawniej tytuł książąt.*

ECCELSO, —SA, ad. *wysoki, wzniosły.* = fig. *wzniosły, wspaniały, górny, szczytny.*

ECCENTRICAMENTE, av. *mimośrodkiem, pozaśrodkiem.*

ECCENTRICITÀ, s. f. *Mat. odległość między środkami dwóch kół różnośrodkowych.* = *mimośród czyli odległość ogniska od środka ellipsy.*

ECCENTRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *różnośrodkowy, mimośrodkowy.*

ECCESSIVAMENTE, av. *niezmiernie.*

ECCESSIVO, —VA, ad. *zbyteczny, zbytni, niezmierny.*

ECCESSO, s. m. *nadmiar, przewyżka.* = *zbytek, szaleństwo.* Dare in eccessi, *zbytkować, szaleć; robić lub wygadywać nieprzyzwoite rzeczy.* = *gwałt, bezprawie; wykroczenie, występek.* = *przesada.*

ECCETERA, av. *i tam dalej.*

ECCETTO, ECCETTOCHÈ, prep. e av. *oprócz, okrom, wyjąwszy, prócz tego że.*

ECCETTUARE, v. a. *wyjąć, wyłączyć, zrobić wyjątek.*

ECCETTUATIVO, —VA, ad. *wyjątkowy.*

ECCETTUATO, —TA, p. ad. *wyjęty.* = av. e prep. *v.* ECCETTO.

ECCETTUAZIONE, s. f. *wyjątek*. Senza —, *bez wyjątku.*
ECCEZIONE, s. f. *wyjątek*. Non v' è regola senza —, *nie masz prawidła bez wyjątku.* = *Leg. środek sądowy kładący zaraz na wstępie tamę dalszej procedurze.*
ECCIDIO, s.m. *zburzenie, zagłada, rzeź, rozlew krwi, wycięcie w pień, wytępienie.*
ECCITAMENTO, s.m. *podniecenie, podnieta, zachęta, pobudka.* Eccitamenti a eroiche e virtuosi azioni, *Met.*
ECCITARE, v.a. *wzniecać.* — la sete, l' appetito, *wzniecać pragnienie, i t. d.* = *dodawać bodźca, zachęcać, pobudzać.* — alcuno allo studio, a ben fare, *zachęcać kogo do nauki, i t. d.* = *wzbudzać, pobudzać, podniecać.* — le risa, *pobudzać do śmiechu, rozśmieszać.*
ECCITATORE, s.m. —TRICE, s.f. *pobudziciel, i t. d.* Conosce il popol suo l' altera voce e 'l grido eccitator della battaglia, *Tass. Ger.*
ECCITAZIONE, *v.* INCITAZIONE.
ECCLESIA, s. f. lat. *v.* CHIESA.
ECCLESIASTE, ECCLESIASTES, s. m. *eklezyasta, kaznodzieja pański, księga Pisma Ś. przypisywana Salomonowi.*
ECCLESIASTICAMENTE, av. *podług przepisów kościoła.*
ECCLESIASTICO, s. m. *eklezyastyk, jedna z ksiąg Pisma Ś.* = *kapłan, ksiądz.*
ECCLESIASTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *kościelny, duchowny.*
ECCO, av. *oto, otoż.* Eccomi, eccoti, eccoci, eccolo, eccola, *oto jestem, i t. d. otoż i on, otoż i ona.*
ECHEGGIARE, v. n. *rozlegać [się.*
ECHINO, s.m. *Zool. jeż morski.*
ECHIO, s. m. *Bot. żmijowiec.*
ECLETICO, pl. —CI, s. m. *Filos. eklektyk.* = ad. *eklektyczny, wybierający z każdego systematu filozoficznego co najwięcej trafia do jego przekonania.*
ECLETISMO, s.m. *eklektyzm.*
ECLISSAMENTO, s. m. *zaćmienie.*
ECLISSARE, v. a. *zaćmić.* = fig. *zaćmić, przyćmić.* = v. r. *zaćmić się (o słońcu i xiężycu).*
ECLISSE, ECLISSI, s. m. *zaćmienie słońca przez xiężyc, lub xiężyca przez ziemię; pierwsze przypadające wtedy gdy xiężyc przyjdzie do linii węzłowej, czyli do przecięcia ekliptyki ze swją drogą, w czasie nowiu; drugie wtenczas gdy xiężyc dójdzie do tejże linii w czasie pełni.*
ECLITTICA, s.f. *Astr. ekliptyka, płaszczyzna zaćmień, droga biegu rocznego ziemi około słońca.*
ECO, ECCO, s.m. *echo.*
ECONOMATO, s. m. *funkcya ekonoma.*
ECONOMIA, s. f. *ekonomia, gospodarstwo.* = *ekonomia, oszczędność.*
ECONOMICA, s. f. *ekonomia polityczna.*
ECONOMICAMENTE, av. *ekonomicznie, gospodarnie, oszczędnie.*
ECONOMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *ekonomiczny, gospodarny, oszczędny.*
ECONOMISTA, s. m. *ekonomik.*
ECONOMIZZARE, v.n. *oszczędzać.*
ECONOMO, s. m. *ekonom, gospodarz.*
ECUMENICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *ekumeniczny, powszechny (o soborach).*
EDACE, ad. * *żarłoczny.*
EDACITÀ, s. f. *żarłoczność.*
EDERA, s.f. *Bot. bluszcz.*
EDERACEO, — CEA, ad. *bluszczowy.*
EDEROSO, —SA, ad. *zarosły bluszczem.*
EDIFICAMENTO, s. m. *budowanie.*
EDIFICARE, v. a. *budować.* = fig. *budować dobrym przykładem.* = v. r. *zbudować się.*
EDIFICATORE, s m. —TRICE, s.f. *budownik, i t. d.*
EDIFICATORIO, —RIA, ad. *budujący dobrym przykładem.*
EDIFICAZIONE, s.f. *budowanie.* = fig. *zbudowanie.*
EDIFICIO, —ZIO, s. m. *budowa.*
EDITORE, s. m. *edytor, wydawca dzieła.*
EDITTO, s. m. *edykt, postanowienie monarchy.*
EDIZIONE, s. f. *edycya, wydanie.*
EDUCANDA, s. f. *panna na wychowaniu w klasztorze.*
EDUCARE, v.a. *wychowywać.*
EDUCATORE, s. m. *nauczyciel.*
EDUCAZIONE, s.f. *edukacya, [wychowanie.*
EFFABILE, ad. m. f. *wypowiedziany.*
EFFEMERIDE, EFEMERIDE, s.f. *efemerydy, tablice codziennych obserwacyi astronomicznych.*
EFFEMINARE, EFFEMMINARE, v. a. *zrobić zniewieściałym.* = v.r. *zniewieścieć.*
EFFEMINATAMENTE, av. *zniewieściale.*
EFFEMINATEZZA, —TAGGINE, s. f. —MENTO, s. m. *zniewieściałość.*
EFFEMINATO, —TA, p. ad. *zniewieściały.*
EFFERATAMENTE, av. *dziko, [srogo.*
EFFERATEZZA, EFFERITÀ, s.f. *dzikość, srogość.*
EFFERATO, —TA, ad. *dziki, srogi, okrutny.*
EFFERVESCENZA, s.f. *Chim. burzenie się pochodzące ze zmieszania alkali z kwasami.* = fig. *wzburzenie umysłu, namiętności.*
EFFETTIVAMENTE, EFFETTUALMENTE, av. *jakoż, w istocie, istotnie, rzeczywiście.*
EFFETTIVITÀ, s. f. *rzeczywistość, istotność.*
EFFETTIVO, —VA, EFFETTUALE, ad. *rzeczywisty, istotny, rzetelny.* = *sprawujący pewny skutek, skuteczny.*
EFFETTO, s. m. *skutek.* Dare —, porre in —, recare, mandare ad —, *przyprowadzić do skutku, uskutecznić.* = Effetti, pl. *rzeczy, sprzęty, manatki.*
EFFETTORE, s.m. —TRICE, s. f. *sprawca, sprawczyni.*
EFFETTUARE, v. a. *uskutecznić.*
EFFETTUAZIONE, s. f. *uskutecznienie.*
EFFEZIONE, s. f. *skutek.*
EFFICACE, EFFETTUOSO, —SA, ad. *skuteczny.*
EFFICACEMENTE, av. *skutecznie.*
EFFICACITÀ, —CIA, s.f. *skuteczność.*
EFFICIENTE, ad. m. f. *sprawujący pewny skutek.*
EFFICIENZA, —ZIA, s. f. *niemylny skutek.*
EFFIGIAMENTO, s. m. *robienie wizerunków.*
EFFIGIARE, v. a. *zrobić wizerunek.*
EFFIGIATO, —TA, p. ad. *malowany, lany, rznięty.* Le porte qui d'effigiato argento su cardini stridean di lucid' oro, *Tass. Ger.*
EFFIGIE, s. f. *wizerunek.*
EFFIMERO, —RA, ad. *jednodzienny, jednodniowy.*
EFFLORESCENZA, s. f. *wysypka.*
EFFLUSSO, s. m. *wylew.*
EFFLUVIO, s. m. *wyziew*
EFFONDERE, v. a. ir. *wylać, rozlać.* = v. r. *wylać się, rozlać się.*
EFFONDIMENTO, *v.* EFFUSIONE.
EFFORO, s. m. *efor, urzędnik w Sparcie, którego władza utrzymywała w równej wadze władzę królewską i senatu.*
EFFRENATO, etc. *v.* SFRENATO.
EFFUSIONE, s. f. *wylanie, rozlanie.* — del sangue, *rozlew krwi.* = fig. *wylanie serca.*

EFFUSO, —SA, p.ad. *wylany.*
EFIMERO, *v.* EFFIMERO.
EGENTE, *v.* BISOGNOSO.
EGESTIONE, s.f. *wyrzucenie z siebie, wypróżnienie, odchód.*
EGIDA, s. f. *egida, tarcza Pallady z głową Meduzy.*
EGIRA, s. f. *ucieczka Mahometa z Mekki do Medyny, hegira, era Mahometanów przypadająca na rok* 622 *po narodzeniu Chrystusa.*
EGLI, pron. pers. *on,* = *zamiast* EGLINO, *oni.* Se cosa appare ond' — abbian paura, *D. Purg.* = Używa się dla zapełnienia lub ozdoby wyrażenia. — è vero che ho amato, *Bocc. prawda żem kochał.* — non sono ancora molti anni passati, che... *nieupłynęło jeszcze wiele lat odkąd, i t. d.*
EGLOGA, s. f. *ekloga, sielanka w kształcie rozmowy między pasterzami.*
EGOISMO, s. m. *egoizm, samolubstwo.*
EGOISTA, s. m. *egoista, samolub.* [*nie.*
EGREGIAMENTE, av. *wybor-*
EGREGIO, —GIA, ad. *wyborny, wyśmienity, walny.* Nell' egregia città di Firenze, *Bocc.*
EGRESSO, s. m. *wyjście.*
EGRITUDINE, *v.* MALATTIA.
EGRO, —GRA, ad. *słaby, chory.* Ella già sente morirsi, e 'l piè le manca egro e languente, *Tass. Ger.*
EGUAGLIARE, etc. *v.* UGUAGLIARE, etc.
EGUALE, ad. m. f. *równy.* = *słuszny, sprawiedliwy.*
EGUALITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *równość.*
EGUALMENTE, av. *równie, zarówno.*
EI, *zamiast,* EGLI, *on, i zamiast,* EGLINO, ESSI, *oni.* Ond' ei si gittar tutti in sulla piaggia, *D. Purg.*
EL, *zamiast,* EGLI, ESSO, *on.*
ELABORARE, v. a. *wyrobić, wypracować.*
ELABORATEZZA, s. f. *wypracowanie, wykończenie.*
ELABORAZIONE, s. f. *Fisiol. przerabianie pokarmów.*
ELAFOBOSCO, s. m. *Bot. przewiercień.*
ELASTICITÀ, s.f. *sprężystość.*
ELASTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *sprężysty.*
ELATINA, s. f. *Bot. elatynek, powojczyk.*
ELATO, —TA, ad. *podniesiony.* = fig. *wyniosły.*
ELCE, ELCINA, s.f. *więzożołd.*
ELEFANTE, s. m. *słoń.*
ELEFANTESCO, —CA pl. —CHI, —CHE, —TINO, —NA, ad. *słoniowy.*
ELEFANTESSA, s. f. *słonica.*
ELEGANTE, ad. m. f. *elegancki, wytworny, pełen wdzięku.* Donna —, discorso, stile —, *kobieta pełna wdzięku, i t. d.*
ELEGANTEMENTE, av. *wytwornie.*
ELEGANZA, —ZIA, s. f. *elegancya, wytworność.* Scriver, favellar con —, *pisać, mówić wytwornie.*
ELEGGERE, v. a. ir. *wybierać, obierać.* [LE, etc.
ELEGGIBILE, etc. *v.* ELIGIBI-
ELEGIA, s. f. *elegia.*
ELEGIACO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *elegijny.* = s. m. *pisarz elegij.*
ELEMENTALE, —TARE, —TARIO, —RIA, ad. *elementarny, będący pierwiastkiem ciała.* = *elementarny, początkowy; elementarny, zawierający pierwsze początki.*
ELEMENTARE, v. a. *złożyć z pierwiastków.*
ELEMENTO, s. m. *żywioł, pierwiastek, ciało proste z którego są złożone inne i na które się rozkładają.* = Elementi, pl. *początki jakiej nauki, sztuki.*
ELEMOSINA, s. f. *jałmużna.*
ELEMOSINARIO, —NIERE, s. m. e ad. *jałmużnik, dający jałmużnę.*
ELEMOSINUZZA, s. f. dim. *maleńka jałmużna.*
ELENCO, pl.—CHI, s. m. *katalog książek.*
ELENIO, s. m. *Bot. oman.*
ELETTA, *v* ELEZIONE.
ELETTIVAMENTE, av. *obieralnie.*
ELETTIVO, —VA, ad. *wybieralny, mający prawo być wybranym.* = *obieralny, elekcyjny.* Re, trono elettivo, *król, tron obieralny.*
ELETTO, —TA, p. ad. *wybrany, obrany.* = Eletti, s. m. pl. *wybrani pańscy.* Che 'l ciel t' accoglie infra gli eletti suoi, *Tass. Ger.*
ELETTORALE, ad. m. f. *elektorski, należący do elektora Rzeszy niemieckiej.* = *wyborowy, tyczący się wyborów.*
ELETTORATO, s. m. *elektorat.*
ELETTORE, s. m. —TRICE, s. f. *elektor, elektorka.* = *wyborca.*
ELETTOVARIO, ELETTUARIO, s.m. *elektuarz, konfekt w kształcie powideł.*
ELETTRICAMENTE, av. *elektrycznie.*
ELETTRICITÀ, s. f. *elektryczność.*
ELETTRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *elektryczny.* Macchina elettrica, conduttore elettrico, telegrafo elettrico, *machina elektryczna, i t. d.*
ELETTRIZZAMENTO, s.m. —ZIONE, s. f. *elektryzowanie.*
ELETTRIZZARE, v. a. *elektryzować.*
ELETTRO, s. m. *bursztyn.* = *złoto w którem jest piąta część srebra.*
ELETTROMETRO, s. m. *elektrometr.*
ELEVAMENTO, s. m. *podniesienie, wzniesienie.*
ELEVARE, v. a. *podnieść, wznieść, podwyższyć.*
ELEVATEZZA, s. f. *wyniosłość, wysokość.* — d'animo, di cuore, d'ingegno, fig. *wzniosłość umysłu, i t. d.*
ELEVATO, —TA, p. ad. *podniesiony.* Ingegno elevato, *wzniosły umysł, geniusz.*
ELEVAZIONE, s. f. *podniesienie, wzniesienie, podwyższenie.* — dell' ostia, *podniesienie Hostyi.* — di mente, *wzniesienie myśli.* — del polo sull' orizzonte, *Astr. podniesienie bieguna świata nad poziom, wysokość bieguna świata, odległość Zenit miejsca jakiego od równika, szerokość geograficzna tegoż miejsca.*
ELEZIONARE, v.a. *wybierać, trudnić się wyborami.*
ELEZIONE, s. f. *wybór, obranie, obiór.* = *wybór zależący od wolnej woli człowieka.* = *Pitt. wybór, pomysł w ułożeniu figur obrazu.*
ELIACO, ad. *Astr.* Il sorgere — d' un pianeta, *wyjście planety z promieni słońca.* Il tramontar — d' un pianeta, *zniknienie planety w promieniach słońca.*
ELICA, s. f. *Geom. linia spiralna.*
ELICE, s. f. *v.* ELCE. = *krętość zewnętrzna ucha.*
ELICERE, v. a. **wyciskać, wydobywać.* E parole e sospiri anco vi elice, *Petr.*
ELICETO, s. m. *gaj więzożołdów.* [*ny.*
ELICOIDE, ad. *Geom. spiral-*
ELICONA, —NE, s.m. *Helikon, góra w Beocyi w blizkości Parnasu poświęcona Muzom, dziś Zagara w Liwadii.*
ELIDERE, v. a. ir. *Gram. wyrzucić literę z wyrazu.*
ELIGIBILE, ad. m. f. *wybieralny.*
ELIGIBILITÀ, s. f. *wybieralność, obieralność.*
ELIMOSINA, *v.* ELEMOSINA.
ELIOSCOPIO, s.m. *helioskop, teleskop do obserwacyi słońca.*
ELISIO, s. m. Campi elisij, *po-*

la elizejskie, pobyt wieczny cnotliwych. [*tnia.*

ELISIONE, s.f. *Gram. wyrzu-*

ELISIRE, s. m. *elixir.*

ELITROPIO, s. m. —PIA, s. f. *Bot. słonecznik.*

ELITTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *elliptyczny.*

ELLA, s. f. *Bot. oman.*

ELLA, pron. pers. *ona.* Używa się także zamiast VOI w stylu grzecznym. Ella degnasi ascoltarmi, *Pan, Pani raczysz mnie słuchać.*

ELLEBORO, s. m. *Bot. ciemierzyca.*

ELLERA, *v.* EDERA.

ELLISSE, ELISSE, s. f. *Mat. ellipsa, linia krzywa w sobie zamknięta, mająca środek w którym każda linia prosta tam przechodząca i nazwana średnicą ellipsy, przecięta jest na dwie równe części.*

ELLISSI, s. f. *Gram. wyrzutnia.*

ELLISSOIDE, s. m. *Mat. ellipsoida, bryła powstająca z obrotu ellipsy około jednej z dwóch jej osi.*

ELLITTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *elliptyczny, polegający na wyrzuceniu głosek lub wyrazów.* = *elliptyczny, należący do ellipsy.*

ELMO, ELMETTO, s. m. *hełm, przyłbica.* [*wienie.*

ELOCUZIONE, s. f. *wysło-*

ELOGIATO, —TA, ad. *Bocc. chwalony.*

ELOGIETTO, s. m. dim. *krótka pochwała.*

ELOGIO, s. m. *pochwała, mowa pochwalna.*

ELOGISTA, s. m. *chwalca.*

ELOQUENTE, ad. m. f. *wymowny.* [*mownie.*

ELOQUENTEMENTE, av. *wy-*

ELOQUENZA, —ZIA, s. f. *wymowa.*

ELOQUIO, s. m. *mowa.*

ELSA, s. f. ELSO, s. m. *furdyment, gifes, kaptur u rękojeści szpady.*

ELSINE, s. f. *Bot. pomurnik.*

ELUCUBRATO, —TA, ad. *wypracowany.*

ELUCUBRAZIONE, s. f. *wypracowanie.*

ELUDERE, v. a. ir. *wyminąć, obminąć, uniknąć, zręcznie wywinąć się przed czem.*

EMACIARE, v. a. *wychudzić.* = v. n. e r. *schudnąć.*

EMACIAZIONE, s. f. *chudość, wychudzenie.*

EMANARE, v. n. *wychodzić, rozchodzić się, wypływać.* Da quel vaso emana un odore soavissimo, *z tego naczynia wychodzi bardzo przyjemny zapach.* = v. a. *wydać, ogłosić.* Fecero — un decreto dal senato, *Salvin. wyjednali u senatu wydanie postanowienia.*

EMANAZIONE, s.f. *wypływanie, wypływ.* = *wyziewy, zapachy, pary wydobywające się z czego.*

EMANCIPARE, v. a. *uwolnić syna (o ojcu).*

EMANCIPAZIONE, s. f. *uwolnienie syna.*

EMBLEMA, s. m. *emblemat, symbol, godło.*

EMBLEMATICAMENTE, av. *emblematycznie.*

EMBLEMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *emblematyczny.*

EMBOLISMO, s. m. *rok przybyszowy, w którym przybywa jeden miesiąc synodyczny, czyli zamiast dwunastu mający trzynaście lunacyi, co pochodzi ztąd że rok xiężycowy jest o 11 dni krótszy od roku słonecznego.*

EMBRICATO, —TA, ad. *Bot. dachówkowaty.*

EMBRICE, s. m. *karpiówka, dachówka w karpią łuskę.* Scoprire un —, fig. *odkryć co skrytego.* Ti ricordo il fare in modo ch' egli non si sappia mai ch' io abbia scoperto questo —, *Fir. Disc.*

EMBRICIATA, s. f. *uderzenie od spadłej dachówki.*

EMBRICIATO, —TA, p.ad. *pokryty dachówką.*

EMBRIONE, s. m. *zaród, zapłodek, płód.*

EMBROCCARE, v. a. *Med. obmywać, okładać czem ciekłem część chorą.*

EMBROCCAZIONE, EMBROCCA, s. f. *obmywanie części chorej, i płyn którym się obmywa.*

EMENDA, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *poprawa.*

EMENDABILE, —DEVOLE, ad. m. f. *dający się poprawić.*

EMENDARE, v. a. *poprawić, naprawić.*=*wynagrodzić szkodę.* = v. r. *poprawić się.*

EMENDATAMENTE, av. *poprawnie.* [*prawiający.*

EMENDATIVO, —VA, ad. *po-*

EMENDATORE, s. m. *poprawiacz.*

EMERGENTE, s. m. —ZA, s. f. *trafunek, wypadek, przypadek, nagła potrzeba.* = ad. m. f. *wynurzający się z wody.* = Raggi emergenti, *promienie światła wychodzące na nowo po przejściu przez środek jakiego ciała.* = Danno —, *Leg. szkoda wynikła.*

EMERGERE, v. n. ir. *wynurzyć się z wody, wypłynąć na wierzch.* = fig. *wyjść na jaw, pojawić się, okazać się.* Ben mi par di veder ch' al secol nostro tanta virtù fra belle donne emerga, *Ar. Orl. Fur.*

EMERITO, ad. m. *Mil. wysłużony (żołnierz).*

EMERSIONE, s. f. *wynurzenie się, wypłynienie z wody.* = *Astr. pokazanie się, wyjście znowu na widok planety przedtem ukrytego.*

EMETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *sprawiający womity.* = s. m. *emetyk.*

EMICRANIA, EMIGRANIA, *v.* MIGRANA. [*ju.*

EMIGRARE, v.n. *wyjść z kra-*

EMIGRATO, —TA, s. e p. ad. *wyszły z kraju, emigrant.*

EMIGRAZIONE, s. f. *wyjście z kraju, emigracya.*

EMINENTE, ad. m. f. *wysoki, wyniosły, górujący.* = *znamienity, celujący.* = *v.* IMMINENTE.

EMINENTEMENTE, av. *w wysokim stopniu.*

EMINENTISSIMO, s. m. *przewielebny.*

EMINENZA, s. f. *wysokość, wyniosłość.* = *nabrzmiałość.* = *przewielebność, tytuł kardynałów.*

EMINENZIALE, ad. m. f. *Mat. zawierający inne zrównanie.*

EMIOLIA, s. f. *Mat. stosunek półtoraczny, zawieranie w sobie innej wielkości półtora raza.*

EMISFERICO, —CA, pl. —CI, CHE, ad. *półkulisty.*

EMISFERO, —RIO, —PERO, —PERIO, s. m. *półkula ziemska.*

EMISSARIO, s. m. *v.* STALLONE. = Emissario de' laghi, *spust, upust, śluza w jeziorach.* = *wysłaniec, szpieg.*

EMISSIONE, s. f. *wypuszczenie.* — di sangue, *puszczenie krwi.* [*sze.*

EMISTICHIO, s. m. *półwier-*

EMOLLIENTE, ad. m. f. *Med. miękczący.*

EMOLO, *v.* EMULO.

EMOLUMENTO, s. m. *zysk, korzyść.* = *pensya.*

EMOROIDALE, ad. m. f. *hemoroidalny.*

EMORRAGIA, s. f. *krwotok.*

EMORROIDE, s.f. *hemoroidy.*

EMOZIONE, s. f. *wzruszenie.*

EMPETIGGINE, *v.* VOLATICA.

EMPETRO, s. m. *Bot. bagnówka, małpia jagoda.*

EMPIAMENTE, av. *bezbożnie, okrutnie.*

EMPIASTRARE, v. a. *przyłożyć plaster.*

EMPIASTRO, s. m. *plaster.*

EMPIERE, v. a. *nalać pełno, napełnić.* = *nasycić, nakarmić.* — fino alla gola, *opchać*

kogo czem. = Empiere di tristezza, di gioia, *napełnić smutkiem, radością.* = *zapełniać czyje miejsce.* Sostien persona tu di capitano, e di mia lontananza empi il difetto, *Tass. Ger.* = *nasycić, zaspokoić.* Che mai non empie la bramosa voglia, *D. Inf.*

EMPIETÀ, —TADE, —TATE, s. f. *bezbożność, nieludzkość, okrucieństwo.*

EMPIEZZA, *v.* EMPIETÀ. = *v.* ADEMPIMENTO.

EMPIMENTO, s. m. *napełnienie.* = *dopełnienie, wypełnienie.*

EMPIO, —PIA, ad. *bezbożny, pogański, bisurmański.* Rinaldo corre e caccia il popol empio, *Tass. Ger.* = *okrutny, srogi, nielitościwy.* Dimmi perchè quel popolo è sì empio, *D. Inf.*

EMPIREO, s. m. *najwyższe niebo.* = ad. *empirejski, niebieski.* Ch' ei fu dell' alma Roma e di suo impero nell' empireo ciel per padre eletto, *D. Inf.*

EMPIRICAMENTE, av. *empirycznie, praktycznie.*

EMPIRICO, pl. —CI, s. m. *lekarz praktyczny, empiryk.* = *szarletan.* = ad. *empiryczny, praktyczny.*

EMPIRISMO, s. m. *empiryzm, sztuka leczenia opierająca się na samem tylko doświadczeniu.*

EMPITO [èm-pi-to], s. m. *pęd, impet.* Ruppe l' aste e gl' intoppi, e 'l violento — vinse, e penetrò fra esse, *Tass. Ger.*, *v.* IMPETO.

EMPITO [—pì-to], EMPIUTO, —TA, p. ad. *napełniony.*

EMPITURA, s. f. *napełnienie.* = *to czem się napełnia.*

EMPORIO, s. m. *skład towarów, targowisko.*

EMUGNERE, v. a. ir. *v.* SMUGNERE. Se mai per prieghi ira di cor s' emunse, *Ar. Orl. Fur. jeżeli kiedy prożby wycisnęły gniew z serca.*

EMULARE, v. n. *chcieć komu wyrównać, albo go przewyższyć.*

EMULATORE, s. m. —TRICE, s. f. *spółzawodnik, i t. d.*

EMULAZIONE, s. f. *emulacya, spółzawodnictwo.*

EMULO, s. m. *spółzawodnik.*

ENALLAGE, s. f. *Gram. zamiennia.*

ENCICLICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *okólny, rozesłany do koła.* Lettera enciclica, *list pasterski.*

ENCICLOPEDIA, s. f. *encyklopedya, ogół wszystkich znajomości ludzkich.*

ENCICLOPEDICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *encyklopedyczny.*

ENCLITICO, —CA, ad. *Gram.* Parola enclitica, *przyrostek.*

ENCOMIARE, *v.* LODARE.

ENCOMIASTE, —TORE, s. m. *chwalca.*

ENCOMIASTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *pochwalny.*

ENCOMIO, *v.* LODE.

ENDECAEDRO, s. m. *Geom. jedenastościan.*

ENDECAGONO, s. m. *Geom. jedenastokąt.*

ENDECASILLABO, ad. e s. m. *jedenastozgłoskowy (wiersz).*

ENDEMIO, —MIA, ad. *właściwy pewnemu krajowi, endemiczny (o chorobach).*

ENDICA, s. f. *zakup zboża, i t. d. dla zarobku.*

ENDICAIUOLO, s. m. *zakupień.*

ENDICE, s. m. *znak.* = *jajko podłożone pod kurę, podkładka.*

ENDICUZZA, s. f. dim. *magazynek zakupnia.*

ENDIVIA, s. f. *Bot. endywia.*

ENEO, —NEA, ad. *bronzowy.*

ENERGIA, s. f. *energia, sprężystość, tęgie działanie.*

ENERGICAMENTE, av. *energicznie, silnie, mocno.*

ENERGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *energiczny, silny, tęgi, sprężysty.*

ENERGUMENO, —NA, ad. *opętany.*

ENERVARE, —ZIONE, *v.* SNERVARE, etc.

ENFASI, s. f. *dobitne wymawianie; napuszystość.*

ENFATICAMENTE, av. *napuszyście.*

ENFATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *napuszysty.*

ENFIAGIONCELLA, s. f. dim. *maleńka nabrzękłość.*

ENFIAGIONE, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *nabrzękłość, obrzękłość, puchlina.*

ENFIARE, v. a. *nadąć, wzdymać.* I venti fecero — i mari, *Fr. Giord. wiatry wzdymały morze.* = v. r. *nabrzmieć, spuchnąć.* = fig. *nadymać się, dąć, pysznić się; zaperzyć się, zaindyczyć się.*

ENFIATAMENTE, av. *pysznie, napuszysto.*

ENFIATELLO, —TINO, —TUZZO, —TUZZINO, *v.* ENFIAGIONCELLA.

ENFIATICCIO, —CIA, ad. *nieco nabrzękły.*

ENFIATIVO, —VA, ad. *nadymający, sprawujący odęcie.*

ENFIATO, s. m. *nabrzękłość.*

ENFIATURA, s. f. *v.* ENFIAGIONE, = fig. *nadętość, pycha.*

ENFIO, *v.* GONFIO.

ENFITEUSI, s. m. *emfiteuzys, dzierżawa na długie lata.*

ENFITEUTA, s. m. *wypuszczający dobra w dzierżawę emfiteutyczną.*

ENFITEUTARIO, s. m. *dzierżawca emfiteutyczny.*

ENFITEUTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *emfiteutyczny.*

ENIGMA, ENIMMA, s. m. *zagadka.*

ENIGMATICAMENTE, ENIMMATICAMENTE, av. *zagadkowo.*

ENIGMATICO, ENIMMATICO, pl. —CI, —CHE, ad. *zagadkowy, trudny do odgadnienia.*

ENIMMATIZZARE, —TICHIZZARE, v. n. *mówić zagadkowo.*

ENNAGONO, s. m. *Geom. dziewięciokąt, dziewięciobok.*

ENNICO, *v.* ETNICO.

ENORME, ad. m. f. *ogromny, niezmierny.* = *niegodziwy, okropny, szkaradny.*

ENORMEMENTE, av. *ogromnie, niezmiernie.* = *niegodziwie, okropnie, szkaradnie.*

ENORMITÀ, —TADE, —TATE, —MEZZA, s. f. *ogromność.* = *niegodziwość, szkaradność.*

ENTE, s. m. *istota, jestestwo.* — supremo, *najwyższa istota.* — immaginario, *istota urojona.* L' uomo è un — ragionevole, *Zan.*

ENTITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *Filos. istotność, to co stanowi istotę.*

ENTOMO, s. m. *owad.* ENTOMATA, —TI, s. pl. *owady.*

ENTOMOLOGIA, s. f. *nauka o owadach.*

ENTRAGNO, s. m. *wnętrzności.* = fig. *wnętrze.* [*oba.*

ENTRAMBO, —BI, ad. m. pl.

ENTRAMENTO, s. m. *wchodzenie.* = *wchód, wejście.*

ENTRANTE, s. m. *początek.* All' — della settimana, del mese, dell' estate, *na początku tygodnia, i t. d.* = ad. m. f. *przenikający; umiejący się przypodobać, wkręcić.*

ENTRARE, v. n. *wchodzić, wejść.* Lasciate ogni speranza voi che 'ntrate, *D. Inf.* — in una città, in un palazzo, in una chiesa, *wejść do miasta, i t. d.* = Fig. Entrare in ragionamento, in conversazione, *wejść, wdać się w rozmowę.* — in collera, *wpaść w gniew, rozgniewać się.* — in sospetto, *powziąść podejrzenie.* — mallevadore, *ręczyć za kogo.* — in santo, *v.* SANTO. — in religione, *wstąpić do zakonu.* — in sacris, *odebrać pierwsze z większych święceń, wyświęcić się na dyakona.* — in ballo, *zacząć co.* — in guerra, *zacząć wojnę.* — in possesso, *wejść w posiadanie.* — in trattato, *wejść w układy.* — ne' fatti d' altri, *wtrącać się do cudzych interesów.* — troppo innanzi, *zadaleko się za-*

puścić, posunąć. — in danari, *odebrać pieniądze.* — paura, scrupulo, *lękać się, mieć w czem skrupuł.* — a parte, *należeć do czego, mieć w czem udział.* — in pensiero, *przyjść na myśl.*

ENTRATA, s. f. *wchód, wniście, wejście.* — d'una casa, *wchód do domu, drzwi.* Uscite, ci gridò, qui è l' —, *D. Inf.* Fare, dare l' —, *wejść dokąd, wpuścić kogo gdzie.* = Nella prima —, *Bocc. na wstępie, na początku.* All' — di dicembre, *G. Vill.* = *intrata, dochód, przychód.* Mettere a —, fig. *mieć co za rzecz pewną.* = Entrata e uscita, *księga dochodów i rozchodów.* = *Mus. uwertura.*

ENTRATACCIA, s. f. peg. *brzydki wchód.*

ENTRATUCCIA, —TELLA, s. f. dim. *intratka, dochodzik.*

ENTRATURA, s.f. *wolne wejście, wolny wstęp.* Aver — con chicchessia, *mieć z kim stosunki.* = *wpustne, wstępne, pewna opłata przy wejściu do cechu.*

ENTRO, prep. *w, do.* Dissemi — l' orecchie, *powiedział mi do ucha.* = av. *wewnątrz, w.* Questa camera acconciò la buona femmina, e fecevi — letto, *Bocc.*

ENTUSIASMO, s. m. *entuzyazm, zapał.*

ENTUSIASTE, —STO, s.m. *zapaleniec, zagorzalec, fanatyk.*

ENTUSIASTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *zapalony, zagorzały, szalony.*

ENULA, s.f. *Bot. oman.*

ENUMERARE, v.a. *wyliczać.*

ENUMARAZIONE, s.f. —MENTO, s.m. *wyliczanie.*

ENUNCIARE, v. a. *wyrazić, wysłowić, wypowiedzieć.*

ENUNCIATIVO, —VA, ad. *wyrażający.*

ENUNCIAZIONE, ENUNZIAZIOEN, s.f. *wyrażenie.*

EOO, EOA, ad. *wschodni.* Sorgeva il nuovo sol de' lidi eoi, *Tass. Ger.*

EPA, s. f. *brzuch.*

EPACCIA, s. f. peg. *brzuszysko.*

EPATE, s.m. *Anat. wątroba.*

EPATICA, s.f. *Bot. wątrobnica, wątrobne ziele.*

EPATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *wątrobiany, wątrobny.*

EPATTA, s. f. *epakta, liczba jedenastu dni dodana do roku xiężycowego dla zrównania go z rokiem słonecznym.*

EPICAMENTE, av. *w guście epicznym.*

EPICENO, —NA, ad. *Gram. rodzaju spólnego na obie płci, np.* LEPRE, VOLPE.

EPICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *epiczny, bohatyrski.*

EPICRANIO, s. m. *skóra pokrywająca czaszkę.*

EPICUREISMO, —RISMO, s.m. *epikureizm, zasady filozofii Epikura.*

EPICUREO, —RA, ad. *epikurejski.*

EPIDEMIA, s. f. *epidemia, choroba powszechnie panująca.*

EPIDEMICO, —CA, pl. —CI, CHE, ad. *epidemiczny.*

EPIDERMIDE, s.f. *nadskórek.*

EPIFANIA, s.f. *święto trzech królów.*

EPIGASTRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *nadbrzuszny.*

EPIGASTRIO, s.m. *Anat. nadbrzusze.*

EPIGLOTTA, —TTIDE, s. f. *Anat. języczek.*

EPIGLOTTITE, s.f. *zapalenie języczka.*

EPIGRAFE, s. f. *napis na marmurach, medalach, tytułowej karcie lub na początku rozdziałów.*

EPIGRAMMA, s. m. *epigrammat (poezya).* = *epigrammat, ucinek, przycinek.*

EPIGRAMMATARIO, —ISTA, s.m. *autor epigrammatów.*

EPIGRAMMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *epigrammatyczny, ucinkowy.*

EPIGRAMMETTO, s. m. dim. *epigrammacik.*

EPILESSIA, s. f. *wielka choroba, kaduk, padaczka.*

EPILETTICO, EPILETICO, pl. —CI, —CHE, ad. *cierpiący wielką chorobę.*

EPILOGARE, v.a. *skrócić.*

EPILOGATURA, —ZIONE, s. f. EPILOGO, —GAMENTO, s. m. *krótki zbiór, skrócenie, treść.*

EPIPLOO, s. m. *Anat. błona tłuszczowa brzucha, kaldun.*

EPISCOPALE, ad.m.f. *biskupi.*

EPISCOPATO, *v.* VESCOVADO.

EPISODIARE, v. n. *robić ustępy.*

EPISODICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *ustępowy, epizodyczny.*

EPISODIO, s.m. *ustęp, epizod.*

EPISTILIO, *v.* ARCHITRAVE.

EPISTOLA, *v.* PISTOLA, LETTERA.

EPISTOLARE, —LICO, —CA, ad. *listowy.*

EPISTOLARIO, s.m. *zbiór listów.*

EPISTOLARMENTE, av. *listownie.*

EPISTOLETTA, s. f. dim. *liścik.*

EPITAFFIO, —FIO, s. m. *napis na nagrobku.*

EPITALAMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, *należący do wiersza weselnego.*

EPITALAMIO, s. m. *wiersz weselny.*

EPITETO, s.m. *przymiotnik.*

EPITOMARE, v. a. *skrócić dzieło.*

EPITOMATORE, s.m. *skróciciel.*

EPITOME, s. m. *skrócenie, krótki zbiór.*

EPITTIMA, *v.* PITTIMA.

EPIZOOZIA, s. f. *zaraza na bydło.*

EPOCA, s. f. *epoka, znaczniejsze zdarzenie w dziejach jakiego narodu, od którego się lata liczą.*

EPOPEA, —IA, s. f. *poemat bohatyrski, epopeja.*

EPPURE, E PURE, cong. *jednak.*

EPULONACCIO, s. m. accr. di EPULONE, *żarłok, obżartuch.*

EQUABILE, ad. m. f. *równy, jednostajny.*

EQUABILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *równość, jednostajność.*

EQUABILMENTE, av. *równie.*

EQUALITÀ, *v.* EGUALITÀ.

EQUAMENTE, av. *sprawiedliwie.*

EQUANIMITÀ, s.f. *jednostajność umysłu, równomyślność.*

EQUANIMO, —MA, ad. *będący zawsze jednostajnego umysłu, równomyślny.*

EQUATORE, s. m. *Astr. równik, płaszczyzna największego równoleżnika, obrotem ziemi około swej osi opisana, i aż do gwiazd przeciągniona, której osią jest linia obrotu dziennego ziemi, jej zaś biegunami są dwa punkta północny i południowy.*

EQUAZIONE, s. f. *Alg. zrównanie.* = *Astr. różnica między czasem średnim a czasem rzetelnym przez zegar słoneczny wskazanym.*

EQUESTRE, ad. m. f. *konny, jezdny.* Statua —, *statua konna.* Nè ferve men l' altra battaglia —, *Tass. Ger.* = *tyczący się stanu rycerskiego.* Ordine —, *stan rycerski.*

EQUIANGOLO, —LA, ad. *równokątny.*

EQUICRURE, ad. m. *równoramienny.* Triangolo —, *trójkąt równoramienny.*

EQUIDISTANTE, ad. m. f. *równooddalony.*

EQUIDISTANTEMENTE, av. *w równej odległości.*

EQUIDISTANZA, s. f. *równa odległość.*

EQUILATERO, —RA, ad. *równoboczny.* Triangolo equilatero, *trójkąt równoboczny.*

EQUILIBRARE, v. a. *ułożyć, ustawić do równowagi.* = v. r. *równoważyć się.*

EQUILIBRAZIONE, s. f. —BRIO, s. m. *równowaga.*

EQUINO, v. CAVALLINO.

EQUINOZIALE, s.m. linia równonocna, równik, v. EQUATORE. = ad. równonocny. Punto —, punkt równonocny, w którym ekliptyka przecina równik.

EQUIPAGGIO, s. m. Mar. służba okrętowa i żołnierze. = ekwipaż, zaprząg. = pociągi wojskowe. [wnać.

EQUIPARARE, v. a. poró-

EQUIPOLLENTE, ad. m. f. równej siły.

EQUIPOLLENZA, s. f. równa siła.

EQUIPONDERANZA, s. f. równowaga.

EQUIPONDERARE, v. n. tyleż zaważyć.

EQUISETO, s. m. Bot. chwoszczka, skrzyp, koński ogon.

EQUITÀ, —TADE, —TATE, s. f. słuszność, sprawiedliwość, prawość.

EQUIVALENTE, ad. m. f. równej wartości, wartujący tyleż. = s. m. v. EQUIVALENZA.

EQUIVALENTEMENTE, av. tyleż wartując.

EQUIVALENZA, s. f. równa wartość.

EQUIVALERE, v. n. ir. tyleż wartować.

EQUIVOCALE, v. EQUIVOCO.

EQUIVOCAMENTE, av. dwuznacznie.

EQUIVOCARE, v. n. pomylić się w znaczeniu wyrazów, wziąść jeden wyraz za drugi. = dwuznacznie się wyrażać.

EQUIVOCAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. dwuznaczność.

EQUIVOCO, pl. —CI, s. m. dwuznacznik.

EQUIVOCO, —CHESCO, —CA, —COSO, —SA, ad. dwuznaczny.

EQUO, —QUA, ad. słuszny, sprawiedliwy.

ERA, s. f. era, punkt stały czasu od którego się lata liczą.

ERADICARE, v. a. wykorzenić.

ERADICATIVO, —VA, ad. mogący wykorzenić.

ERADICATORE, s. m. —TRICE, s. f. wykorzeniciel, i t. d.

ERARIO, s. m. skarb publiczny.

ERBA, s. f. trawa, ziele. = Fig. e prov. Ogni — si conosce al seme, poznać człowieka z jego dzieł. La mal' — cresce presto, złego nie sieją, nie zbierają, samo rośnie. Mangiarsi l'— e la paglia sotto, strwonić majątek. Fare d' ogni — fascio, brać co się nawinie, nie przebierać. Erano giunti questi mariuoli predando più tosto che predicando, a una certa villa, e d'ogni — facevan fascio, Fir. As. Più conosciuto che la mal'—, znany jak zły szeląg. Io ti conosco mal' —, znam cię ziółko żeś pokrzywa. Dare — trastulla, obiecywać gruszki na wierzbie, pokazywać dudki na kościele, karmić płonnemi obietnicami, v. PASTOCCHIA. Questa non è — di tuo orto, v. FARINA. [chwast.

ERBACCIA, s. f. zielsko,

ERBACEO, —CEA, ad. Bot. podobny do trawy.

ERBAGGIO, s. m. warzywa, jarzyna.

ERBAIO, —RO, s. m. trawnik. = zielnik.

ERBAIUOLO, s. m. przedający zioła. [zielny.

ERBALE, ad. m. f. trawiasty,

ERBARIO, s. m. zielnik. = ad. trawny, zielny.

ERBAROLO, v. ERBAIUOLO. = sprzedający warzywa.

ERBATA, s. f. zboże na pniu.

ERBATO, —TA, ad. trawny.

ERBETTA, ERBICCIUOLA, s. f. trawka.

ERBIVORO, —RA, ad. trawożerny.

ERBOLAIO, —RO, s. m. zbierający zioła, v. ERBAIUOLO. = zielnik, v. ERBARIO. [czka.

ERBOLINA, s. f. dim. trawe-

ERBORARE, v. n. herboryzować, zbierać rośliny, zioła.

ERBORAZIONE, s. f. herboryzacya.

ERBOSETTO, —TA, ad. dość okryty trawą.

ERBOSO, —SA, ad. trawisty.

ERBUCCE, s. f. pl. —CCI, s. m. pl. warzywo, ogrodowina, jarzyna.

ERBUCCIA, v. ERBETTA.

ERCULEO, —LEA, ad. herkulesowy. = fig. silny, krzepki.

EREDE, s. m. EREDA, s. f. dziedzic, dziedziczka.

EREDITÀ, s. f. ERETAGGIO, s.m. dziedzictwo. [czyć.

EREDITARE, v. n. odziedzi-

EREDITARIO, —RIA, ad. dziedziczny.

EREMITA, s. m. pustelnik.

EREMITICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. pustelniczy.

EREMO, EREMITAGGIO, —TORIO, —TORO, s. m. domek pustelniczy, pustynia, odludność.

ERESIA, s. f. herezya, kacerstwo.

ERESIARCA, pl. —CHI, s. m. herezyarcha, głowa herezyi.

ERETICALE, ad. m. f. heretycki, kacerski. [retycku.

ERETICAMENTE, av. po he-

ERETICARE, v. n. popaść w herezyą.

ERETICITÀ, s. f. heretyczność, heretyctwo, kacerstwo.

ERETICO, pl. —CI, s. m. heretyk, kacerz. = ad. heretycki, kacerski.

ERETTO, —TA, p. ad. prosty wyprostowany. = postawiony, wzniesiony.

EREZIONE, s. f. postawienie, wzniesienie. — d' un monumento, wzniesienie pomnika. = fig. erekcya, zakład, fundacya.

ERGASTOLO, s. m. więzienie.

ERGERE, ERIGERE, v. a. ir. podnieść, wyprostować. = postawić, wznieść.

ERICA, s. f. Bot. wrzos.

ERINGE, s. f. —GIO, s. m. Bot. mikołajek, bożydar.

ERISAMO, s. m. Bot. pszonak, gorczycznik.

ERISIPELA, s. f. Med. róża.

ERMAFRODITO, s. m. hermafrodyt, zwierzę obupłciowe.

ERMELLINO, s. m. Zool. gronostaj.

ERMETICAMENTE, av. hermetycznie, szczelnie.

ERMETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. hermetyczny, alchemiczny.

ERMO, — MA, ad. pustelniczy; pusty, bezludny.

ERNIA, s. f. kiła, ruptura, przepuklina.

ERNIARIA, s.f. Bot. sporysz, żabie gronka.

ERNIARIO, —RIA, ad. kiłowy.

ERNIOSO, —SA, ad. kiłowaty.

ERODENTE, ad. m. f. Chir. e Med. wygryzający.

EROE, s. m. Mitol. urodzony z boga i kobiety, lub z człowieka i bogini. = bohatyr.

EROICAMENTE, av. heroicznie.

EROICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. heroiczny, bohatyrski. Gesta eroiche, dzieła bohatyrskie. Versi eroici, wiersz bohatyrski, hexametr.

EROICOMICO, —CA, ad. heroikomiczny, pół bohaterski, pół śmieszny.

EROINA, EROESSA, Salvin. s. f. bohatyrka.

EROISMO, s.m. bohatyrstwo.

EROMPERE, v.n.ir. wyłamać się, wyrwać się; rozlać się przerwawszy co.

EROSIONE, s.f. wygryzienie.

EROSIVO, —VA, ad. wygryzający.

EROTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. miłośny. Poema erotico, poemat miłosny.

ERPICAMENTO, s. m. bronowanie. = gramolenie się do góry. = czepianie się, wspinanie się roślin.

ERPICARE, v. a. bronować.

ERPICATOIO, s. m. rozjazd, sieć na przepiórki.

ERPICATURA, s. f. bronowanie.

ERPICE, s. m. brona.

ERRABONDO, —DA, ad. *błąkający się*, *błędny*, *zabłąkany*.
ERRAMENTO, s.m. *błądzenie*.
ERRANTE, ad.m.f. *błądzący*, *mylący się*. = *błędny*, *błąkający się*. Cavaliere —, *rycerz błędny*. Stelle erranti, *gwiazdy błędne*.
ERRARE, v.n. *błądzić*, *mylić się*. Oggi ha sette anni che se al contar non erro che sospirando vo, *Petr.* = *błądzić*, *błąkać się*. Fuggì (Erminia) tutta la notte, e tutto il giorno errò senza consiglio e senza guida, *Tass. Ger.* = v.a. Errare il cammino, *zbłądzić z drogi*, *zabłądzić*.
ERRATA, s.f. *v.* RATA. = *errata*, *sprostowanie mylek druku*.
ERRATAMENTE, av. *błędnie*, *mylnie*.
ERRATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *błąkający się*, *błędny*, *zabłąkany*. = Febbre erratica, *febra nieregularna*.
ERRATO, —TA, p. ad. *v.* ERRARE. = *obłąkany*, *zmieszany*. Lo romito uscì fuori tutto errato, *Cavalc. Med. cuor.* Esser, andar errato, *błądzić*, *mylić się*.
ERRE, s. f. *nazwisko alfabetyczne litery* R. = Perdere l' erre, fig. *upić się*.
ERRINO, s. m. *proszek na czychanie*.
ERRONEAMENTE, av. *błędnie*, *mylnie*.
ERRONEO, —NEA, —NICO,—CA, pl. —CI, —CHE, ad. *błędny*, *mylny*. [*by błąd*.
ERRORACCIO, s. m. peg. *gru*-
ERRORE, s. m. *błąd*, *omyłka*. — di stampa, *omyłka w druku*. = fig. *błąd*, *pobłądzenie*, *omyłka*. Far checchessia per —, *zrobić co przez omyłkę*. = *obłąd*, *manowiec*, *bezdroże*. E cavalcando d'uno in altro —, *L. Pulc. Morg.*
ERRORETTO, —RUCCIO, —RUZZO, s. m. dim. *maleńki błąd*.
ERRORONE, s. m. accr. *duży błąd*.
ERTA, s. f. ERTO, s. m. *przykra ścieżka*, *droga pod górę*. Ed ecco, quasi al cominciar dell' erta, una lonza leggiera... *D. Inf.* Voi colla guida del nascente sole su per quell' erto moverete il piede, *Tass. Ger.* = *przykra góra*. Andare all' erta, *cofnąć się wstecz w górę*, *do źródła*. Tu vedrai primo all' erta andare i fiumi, *Ar. Orl. Fur.* Stare all' erta, fig. *dawać baczność*, *mieć oko na co*, *pilnować się*, *mieć się na ostrożności*. Stà il conte all' erta e guarda molto bene, quando la spada verso lui ne viene, *Bern. Orl.* [*ry*.
ERTEZZA, s. f. *przykrość gó*-
ERTO, —TA, ad. *przykry* (*o górze*). Tra erto e piano era un cammino sghembo, *D. Inf.* *była skośna droga częścią idąca przykro pod górę*, *częścią po równinie*. = p. ad. da ERGERE, *prosty*, *wyprostowany*. Altre stanno a giacere, altre stanno erte, *D. Inf.* *jedne leżą*, *drugie stoją prosto*. A capo erto, *z podniesioną głową*. = Erto, av. *przykro pod górę*. = *szybko*, *chyżo*.
ERUBESCENZA, s. f. *zarumienienie się*.
ERUCA, s. f. *Bot. rokietta*. = *gąsienica*.
ERUDITAMENTE, av. *uczenie*.
ERUDITO, —TA, ad. e s. *uczony*, *uczona*. [*erudycya*.
ERUDIZIONE, s. f. *uczoność*,
ERUTTARE, v. a. e n. *odrzygać*. = *wybuchać* (*o wulkanach*).
ERUTTATORE, s. m. *odrzygający*.
ERUTTAZIONE, s. f. *odrzyganie*. = *wybuchanie* (*o wulkanach*). = Eruttazione di truppe, *Mach. wycieczka z twierdzy*.
ERUZIONE, s. f. *wybuch*. = *Med. wyrzuty*, *wysypka*. = Eruzioni volcaniche, *wybuchy wulkaniczne*.
ERVO, s. m. *Bot. gęsia wyka*.
ESACERBAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *rozjątrzenie*.
ESACERBARE, v. a. *rozjątrzyć*. = v. r. *rozjątrzyć się*.
ESAEDRO, s. m. *Geom. sześcian*.
ESAGERARE, v. a. *przesadzać*, *powiększać nad miarę*.
ESAGERATIVO, —VA, ad. *przesadzający*.
ESAGERATORE, s. m. —TRICE, s. f. *lubiący przesadzać*.
ESAGERAZIONE, s. f. *przesada*.
ESAGITARE, v. a. *prześladować*, *kłopotać*, *dokuczać*, *naprzykrzać się*. [*dowanie*.
ESAGITAZIONE, s.f. *prześla*-
ESAGONO, s. m. *Geom. sześciokąt*, *sześciobok*. = ad. *sześciokątny*, *sześcioboczny*.
ESALABILE, ad. m. f. *dający się wyparować*. [*nie*.
ESALAMENTO, s. m. *parowa*-
ESALARE, v. n. *wyziewać*, *parować*. = v. a. Esalar lo spirito, *wyzionąć ducha*.
ESALAZIONE, s. f. *wyziew*, *para*.
ESALTARE, v. a. *podwyższyć*, *wywyższyć*. = *wynosić*, *wielbić*, *wychwalać*. = v. r. *wywyższać się*, *wynosić się*. Non dee l' uomo avvilirsi, nè fuori di modo esaltarsi, *Cas. Galat.*
ESALTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *wychwalacz*.
ESALTAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *podwyższenie*. — della Croce, *podwyższenie Ś. Krzyża*.
ESAME, s. m. *examin*. = *rój pszczół*, *v.* SCIAME.
ESAMETRO, s. m. *hexametr*, *wiersz grecki lub łaciński z sześciu stóp złożony*.
ESAMINA, —ZIONE, s. f. —MENTO, ESAMINE, s. m. *examin*. = *badanie*, *śledzenie*, *dociekanie*, *roztrząsanie*.
ESAMINARE, v. a. *examinować*. = *słuchać obwinionego*, *ciągnąć indagacyą*. = *badać*, *śledzić*, *roztrząsać*. = *próbować*.
ESAMINATORE, s. m. *examinator*. = *indagator*.
ESANGUE, ad. m. f. *pozbawiony krwi*, *nieżywy*. Avrai questa lettera quando io sarò — sotterra, *U. Fosc.* = fig. *zbladły*, *wybladły*.
ESANIMARE, v. a. *odjąć życie*. = *przerazić*, *przestraszyć*.
ESANIMO, —MA, ad. *przerażony*, *struchlały*. [*sypka*.
ESANTEMA, s. m. *Med. wy*-
ESASPERAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *rozjątrzenie*, *oburzenie*.
ESASPERARE, v. a. *jątrzyć*, *rozjątrzyć*. [*dnie*.
ESATTAMENTE, av. *dokła*-
ESATTEZZA, s. f. *dokładność*.
ESATTO, —TA, ad. *dokładny*, *akuratny*. = *dokładny*, *ścisły*. Scienze esatte, *nauki ścisłe* (*matematyka*, *nauki fizyczne*). = p. ad. *v.* ESIGERE.
ESATTORE, s. m. *exaktor*, *poborca*.
ESAUDIMENTO, s.m. —ZIONE, s. f. *wysłuchanie prożb*.
ESAUDIRE, v. a. ir. *wysłuchać kogo lub czyich prożb*. Se pregò non fu esaudita, *Bocc.*
ESAUDITORE, s.m. —TRICE, s. f. *wysłuchujący*, *i t. d. prożb*.
ESAURIBILE, ad. m. f. *dający się wyczerpnąć*.
ESAURIRE, v. a. ir. *wyczerpać*, *wycieńczyć*. — ogni mezzo, le ricchezze, l' erario, le forze, *wyczerpnąć wszelkie środki*, *bogactwa*, *skarb*, *siły*.
ESAURITO, —TA, p.ad. ESAUSTO, —TA, ad. *wyczerpany*.
ESAZIONE, s. f. *pobór podatków*. = Esazione ingiusta, *zdzierstwo*.
ESCA, s. f. *pakarm*, *strawa*, *jadło*. = *nęt*, *nęta*, *nętka*, *przynęta*. Dar l' —, *nęcić*, *przynęcać ryby*. = fig. *przynęta*, *przyłuda*. Prendi, s' esser potrà, Goffredo all' —, *Tass. Ger.* = *hubka*, *żagiew*, *czyr*. Non metter l' — vicino al fuoco, prov. *nie trzeba przylewać oliwy do ognia*. = *podnieta*, *bodziec*, *v.* STIMOLO.
ESCANDESCENTE, ad. m. f. *zaperzony*.

ESCANDESCENZA, —ZIA, s. f. *zaperzenie się, zaczerwienienie się ze złości.*
ESCARA, s. f. *skorupka z przyschłej rany, strup.*
ESCATO, s. m. *miejsce gdzie się sypie przynęta dla ptaków.* = fig. *przynęta, przyłuda.*
ESCLAMARE, v. n. *zawołać.*
ESCLAMATIVO, —VA, ad. *wołający.* Gli esclamativi accenti, *głośne wołania, narzekania.*
ESCLAMATORE, s. m. *głośno wołający.*
ESCLAMAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *wykrzyknienie.*
ESCLUDERE, v. a. ir. *wyłączyć, wykluczyć.* = *odciąć, wyrzucić, wykasować.* = v. r. *niewdawać się, niewtrącać się do czego.*
ESCLUSIONE, —SIVA, s. f. *wyłączenie, wykluczenie.*
ESCLUSIVAMENTE, av. *wyłącznie.*
ESCLUSIVO, —VA, ad. *wyłączny.*
ESCLUSO, —SA, p. ad. *wyłączony, wykluczony.*
ESCOGITARE, v. a. lat. *myśleć, wymyśleć.*
ESCOGITATIVA, s. f. *Filos. władza myślenia.*
ESCOMUNICARE, v. a. *wykląć.*
ESCOMUNICAZIONE, s. f. *wyklęcie, klątwa.*
ESCORIAZIONE, —TICAMENTO, *v.* SCORTICAMENTO.
ESCREMENTALE, —TIZIO, —ZIA, —TOSO, —SA, ad. *exkrementowy.*
ESCREMENTO, s. m. *gnój, exkrement, łajno.*
ESCRESCENZA, s. f. *wyrostek, narośl.*
ESCRETORIO, —RIA, ad. *Fisiol.* e *Med. wydzielający, służący do wydzielenia, odchodowy.*
ESCREZIONE, s. f. *wydzielanie humorów i t. p. z ciała.*
ESCURSIONE, s. f. *wycieczka.*
ESCUSABILE, ESCUSARE, —ZIONE, *v.* SCUSABILE, etc.
ESCUSAZIONCELLA, s. f. dim. *maleńka wymówka.*
ESECRABILE, ad. m. f. *obrzydły, obmierzły.*
ESECRABILMENTE, av. *obrzydle.*
ESECRANDO, —DA, ad. *godzien obrzydzenia.*
ESECRARE, v. a. *mieć w obrzydzeniu, przeklinać.*
ESECRATORIO, ad. m. Giuramento —, *przysięga połączona z przekleństwami.*
ESECRAZIONE, s. f. *obrzydzenie, zgroza, przekleństwo.*
ESECUTIVO, —VA, ad. *wykonawczy.*
ESECUTORE, s. m. —TRICE, s. f. *wykonawca, i t. d.*
ESECUZIONE, ESEGUIZIONE, s. f. ESEGUIMENTO, s. m. *wykonanie.*
ESEGUIBILE, ad. m. f. *dający się wykonać.*
ESEGUIRE, v. a. ir. *wykonać, uskutecznić.*
ESEGUITORE, *v.* ESECUTORE.
ESEMPIGRAZIA, av. *naprzykład.*
ESEMPIO, s. m. *przykład.* Dare —, *dać przykład.* Prendere —, *brać przykład.* Per —, av. *naprzykład.*
ESEMPLARE, —RIO, s. m. *przykład, v.* ESEMPIO. = *exemplarz, model, typ, wzór.*
ESEMPLARE, ad. m. f. *przykładny.* Uomo —, *człowiek przykładny.*
ESEMPLARE, v. a. *malować, kopiować.*
ESEMPLARITÀ, s. f. *przykładność, dobry przykład.*
ESEMPLARMENTE, av. *przykładnie.*
ESEMPLATIVAMENTE, av. *przez przykłady, na przykładach.*
ESEMPLATIVO, —VA, ad. *służący za przykład.*
ESEMPLIFICARE, v. a. *przytaczać przykłady.* = *v.* RASSOMIGLIARE.
ESEMPLIFICATAMENTE, av. *przez przykłady.*
ESEMLIFICATORE, s. m. *przytaczający przykłady.*
ESEMPLIFICAZIONE, s. f. *przytaczanie przykładów.*
ESEMPLO, s. m. *przykład.* Dar buono —, *dawać dobry przykład.* = *model, wzór.* Come pittor che con — pinga, *D. Purg.*
ESENTARE, ESENZIONARE, v. a. *wyjąć, uwolnić od czego.*
ESENTE, ad. *wyjęty, uwolniony od czego.*
ESENZIONE, s. f. *wyjęcie, uwolnienie.* — dal servizio militare, *uwolnienie od służby wojskowej.*
ESEQUIALE, ad. m. f. *pogrzebowy.*
ESEQUIARE, v. a. *sprawić pogrzeb.*
ESEQUIE, s. f. pl. *exekwie, pogrzeb.*
ESERCITAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *ćwiczenie.*
ESERCITARE, v. a. *ćwiczyć, kształcić, formować, wprawiać, wkładać do czego.* — il corpo, *ćwiczyć, kształcić ciało.* = *trudnić się czem.* — la mercatura, *trudnić się handlem.* — la terra, *uprawiać ziemię.* = v. r. *ćwiczyć się, kształcić się, wprawiać się do czego.* — a cantare, a ballare, a scrivere, *ćwiczyć się w śpiewaniu, i t. d.*
ESERCITATIVO, —VA, ad. *ćwiczący się.*
ESERCITATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ćwiczyciel, i t. d.*
ESERCITO, s. m. *wojsko.* = *D. Inf. tłum, ciżba.*
ESERCIZIO, s. m. *ćwiczenie, ruch, agitacya.* = *ćwiczenie, kształcenie się, wprawa.* = *trudnienie się czem.* = Esercizj militari, *ćwiczenia wojskowe.*
ESEREDARE, ESEREDITARE, v. a. *wydziedziczyć.*
ESERGO, s. m. *exerga, miejsce na monecie gdzie się kładnie napis.*
ESIBIRE, v. a. ir. *pokazać, okazać akt w procesie, zaprodukować.*
ESIBITORE, s. m. *ten który okazuje, produkuje.*
ESIBIZIONE, s. f. *Leg. okazanie, zaprodukowanie aktu.* = Esibizione in contanti, *okazanie gotówki w celu kupienia czego.* = *ofiara, przysługa.*
ESIGENZA, —ZIA, s. f. *wymaganie, potrzeba.*
ESIGERE, v. a. lat. *wymagać, upominać się drogą sądową.*
ESIGIBILE, ad. m. f. *o co się można upomnieć, co można odebrać.*
ESIGUO, —GUA, ad. *mały, szczupły.*
ESILARARE, v. a. *rozweselić.*
ESILE, ad. m. f. *cienki, delikatny, szczupły, drobny; chudy.*
ESILIARE, v. a. *wygnać, wypędzić z kraju.*
ESILIO, ESIGLIO, s. m. *wygnanie.*
ESIMERE, v. a. *wyjąć, uwolnić od czego.* = v. r. *uwolnić się od czego.*
ESIMIO, —MIA, ad. *wyborny, przedziwny, szczególny, osobliwy, rzadki.*
ESISTENZA, s. f. *istnienie, byt.*
ESISTERE, v. n. *istnieć, być.*
ESISTIMARE, —ZIONE, *v.* STIMARE, ESTIMAZIONE.
ESITABONDO, —DA, ad. *wahający się, niepewny.*
ESITARE, v. n. *wahać się, chwiać się.* = v. a. *przedawać.*
ESITAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *wahanie się.*
ESITO, s. m. *wyjście, wychód.* = *odchód, odbyt towarów.* = *skutek, wypadek.* E quindi augurano l' — della battaglia, *Davanz. Tac.*
ESIZIALE, ad. m. f. *zgubny, szkodliwy.*
ESIZIO, *v.* ECCIDIO, ROVINA.
ESODO, s. m. *Exodus, druga Księga Mojżesza w której jest mowa o wyjściu Izraelitów z Egiptu.*

ESOFAGEO, —GEA, ad. *należący do kanału pokarmowego.*

ESOFAGO, pl. —GHI, s. m. *Anat. kanał pokarmowy, gardziel.*

ESORBITANTE, ad. m. f. *zbytni, ogromny.*

ESORBITANTEMENTE, av. *nad miarę.* [*ność.*

ESORBITANZA, s.f. *zbytecz-*

ESORCISMO, s.m. *exorcyzm.*

ESORCISTA, s. m. *exorcysta, wypędzający złego ducha z opętanego.*

ESORCIZZARE, v. a. *exorcyzmować, wypędzać złego ducha z opętanego.*

ESORDIO, s. m. *Rett. wstęp do mowy, przemówienie.*

ESORTARE, v. a. *napominać, upominać, zachęcać, dodawać ochoty, doradzać.*

ESORTATIVO, —VA, —TORIO, —RIA, ad. *napominający.*

ESORTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *napominacz.*

ESORTAZIONCELLA, s. f. dim. *małe upomnienie.*

ESORTAZIONE, s. f. *napomnienie.*

ESOSTOSI, s. f. *Chir. martwa kość.*

ESOTERICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *pospolity.*

ESOTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *zagraniczny.*

ESPASIONE, s.f. *rozciągłość.*

ESPANSIVO, —VA, ad. *rozciągalny.*

ESPEDIENTE, s. m. *środek, sposób, fortel.* = ad. m. f. *pomocny, skuteczny, potrzebny, użyteczny.* [TAMENTE.

ESPEDITAMENTE, *v.* SPEDI-

ESPEDITIVO, —VA, ad. *szybko co załatwiający, czynny.*

ESPEDIZIONE, *v.* SPEDIZIONE.

ESPELLERE, *v.* SCACCIARE.

ESPERIENTEMENTE, —MENTALMENTE, av. *przez doświadczenie.*

ESPERIENZA, —ZIA, s. f. *doświadczenie.* Aver, prendere, portare —, *poznać.* Acciò che tutta piena — d' esto giron porti, *D. Inf.*

ESPERIMENTALE, ad. m. f. *oparty na doświadczeniu.*

ESPERIMENTARE, v. a. *doświadczać, próbować.*

ESPERIMENTATO, —TA, ad. *doświadczony.* = *biegły.*

ESPERIMENTATORE, s. m. *doświadczyciel.*

ESPERIMENTO, s. m. *doświadczenie.* [*chodnia.*

ESPERO, s. m. *zorza za-*

ESPERTAMENTE, av. *biegle.*

ESPERTO, —TA, ad. *doświadczony, biegły.* = *doświadczony, wypróbowany.* = av. *z doświadczenia.* — favello, *Bocc.* [*dany.*

ESPETIBILE, ad. m. f. *pożą-*

ESPETTATIVA, s.f. *oczekiwanie, nadzieja.*

ESPETTAZIONE, s.f. *powzięta o kim nadzieja.* Giovane di somma —, *młodzieniec największych nadziei.*

ESPETTORARE, v. a. *Med. wypluć, wykaszlać.*

ESPETTORAZIONE, s. f. *wyplucie, wykaszlanie.*

ESPIABILE, ad. m. f. *dający się odpokutować.*

ESPIARE, v. a. *odpokutować.* = *wypatrzeć.*

ESPIATORIO, —RIA, ad. *zmazujący winę przez pokutę.*

ESPIAZIONE, s. f. *odpokutowanie.*

ESPILARE, v. a. *złupić, ogołocić, zrabować.*

ESPILATORE, s. m. *zdzierca, łupieżca.*

ESPILAZIONE, s. f. *zdzierstwo, łupieztwo.*

ESPIRARE, v. n. *wyzionąć ducha.*

ESPIRAZIONE, s. f. *wyzionienie ducha.* = *upłynienie terminu.*

ESPLETIVO, —VA, ad. *Gram. zapełniający, dodatkowy.*

ESPLICABILE, ad. m. f. *dający się wytłumaczyć.*

ESPLICARE, v. a. *wytłumaczyć, objaśnić.* = v. r. *wytłumaczyć się, wyrazić się.*

ESPLICATIVO, —VA, ad. *tłumaczący, objaśniający.*

ESPLICATORE, s. m. *tłumacz.*

ESPLICAZIONE, s. f. *wytłumaczenie, v.* SPIEGAZIONE.

ESPLICITAMENTE, av. *jasno, wyraźnie.*

ESPLICITO, —TA, ad. *jasny, wyraźny, dobitny.*

ESPLORAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *przepatrywanie, wywiadywanie się, szukanie drogi, śledzenie.*

ESPLORARE, v. a. *przepatrywać, wypatrywać, wywiadywać się, śledzić, badać.* Veramente la mandava per — gli animi de' cittadini, *Guicc. Stor.*

ESPLORATORE, s. m. —TRICE, s. f. *badacz, śledziciel, postrzegacz.* = *posłany na zwiady dla wywiedzenia się o nowym kraju.* = *szpieg wysłany na zwiady.* Esploratori, *szpica, flankiery.*

ESPLOSIONE, s. f. *wybuch, wystrzał.*

ESPLOSIVO, —VA, ad. *wybuchający, pękający z hukiem.*

ESPONENTE, ad. m. f. *wykładający.* = s. m. *Arit.* e *Alg. wykładnik stosunku, potęgi.*

ESPORRE, v. a. ir. *wykładać, wystawić.* — le mercanzie in vendita, *wystawić towary na sprzedaż.* — il santissimo, *wystawić przenajświętszy Sakrament.* — gli oggetti d' arte in luogo pubblico, *wystawić dzieła sztuki na widok publiczny.* — un fanciullo, *porzucić dziecko.* — la biancheria bagnata all' aria, al sole, *wywiesić mokre chusty, i t. d.* = *wystawić, narazić.* — i soldati alla mitraglia, *wystawić żołnierzy na ogień kartaczowy.* = *wydać na świat, urodzić.* Ingravida intanto ed espon fuori, *Tass. Ger.* = fig. *przełożyć, wyłożyć, wytłumaczyć, oświadczyć.* — l' ambasciata, *oświadczyć swoje zlecenie.* = v. r. *wystawiać się, narażać się na co.* Pazza cosa è — a manifesto pericolo, *Fir. Disc.*

ESPORTARE, v. a. *wywozić towary z kraju.*

ESPORTAZIONE, s. f. *Neol. wywóz towarów.*

ESPOSITIVO, —VA, ad. *wykładający, objaśniający.*

ESPOSITORE, s.m. —TRICE, s. f. *wykładacz, tłumacz.*

ESPOSIZIONE, s. f. *wyłożenie, wystawienie, wystawa.* — di oggetti o di persone alla pubblica vista, *wystawienie rzeczy lub osób na widok publiczny.* — del santissimo, *wystawienie przenajświętszego Sakramentu.*

ESPOSTO, —TA, p. ad. *wyłożony, wystawiony.* = *przełożony, oświadczony.* Esposta la sua causa al gran Tonante, supplichevolmente se gli raccomandò, *Fir. As.* = *narażony.* Ma come alle procelle esposto monte, *Tass. Ger.* = Fanciullo esposto, *podrzutek.*

ESPRESSAMENTE, —IVAMENTE, av. *wyraźnie, formalnie.*

ESPRESSIONE, s. f. *wyciskanie soku i t. p.* = Fig. *wyrażenie.* = *wyraz.* — degli occhi, della voce, *wyraz oczu, głosu.*

ESPRESSIVO, —VA, ad. *wyrazisty, wyraźny, dobitny.* = s. f. *wyrażenie.*

ESPRESSO, —SA, p. ad. *wyciśnięty, wytłoczony.* Il cader dilatò le piaghe aperte, e 'l sangue espresso dilagando scese, *Tass. Ger.* = *wyrażony.* Lo suon delle parole vere espresse, *D. Inf.* = *wyraźny, dobitny.* = av. *v.* ESPRESSAMENTE. = *Mus. z wyrazem, z czuciem.* [*ziciel.*

ESPRESSORE, s. m. *wyra-*

ESPRIMERE, v. a. ir. *wyci-*

skać, wycisnąć sok i t.p. = fig. *wyrazić.* — non potrei colla favella, *Bocc.*

ESPROBAZIONE, s. f. *wyrzut, nagana.*

ESPUGNABILE, —EVOLE, ad. m. f. *mogący być zdobytym.*

ESPUGNARE, v. a. *zdobyć, wziąść szturmem.*

ESPUGNATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zdobywca.*

ESPUGNAZIONE, s. f. *zdobycie twierdzy.*

ESPULSIONE, s. f. *wygnanie.*

ESPULSIVO, —VA, ad. *wypędzający.*

ESPUNGERE, etc. *v.* CANCELLARE.

ESPURGARE, *v.* PURGARE.

ESPURGAZIONE, s. f. *wypłucie.*

ESQUISITAMENTE, —TEZZA, —TO, *v.* SQUISITAMENTE, etc.

ESSENDOCHE, cong. *gdy, ponieważ.*

ESSENZA, —ZIA, s. f. *istota rzeczy.* = *essencya, likwor.*

ESSENZIALE, ad. m. f. *należący do istoty rzeczy.* = *istotny, główny.* = s. m. *istota rzeczy, rzecz główna.*

ESSENZIALITÀ, s. f. *istotność.*

ESSENZIALMENTE, av. *istotnie.*

ESSERE, v. n. ir. *być, istnieć, mieć byt.* Dio è grande, *Bóg jest wielki.* — da uno, *być u kogo.* — male con alcuno, *być z kim w złych stosunkach.* — in uno, *być na czyjem miejscu, być kim.* S'io fossi in voi, *gdybym był tobą.* — per sè, *żyć tylko dla siebie.* Nè fur fedeli a Dio, ma per sè foro, *D. Inf.* — in altro mondo, fig. *myśleć o niebieskich migdałach.* = s. m. *byt, jestestwo.* Dar l'— *dać byt, dać jestestwo.* Rimanere in —, *istnieć, trwać, żyć, chować się.* = *istota, jestestwo, istność, natura.* E quivi gli narrò di suo —, *Mach. Belf.* = *stan.* Ben essere, *dobry byt, dobry stan, pomyślność.*

ESSICCAZIONE, s. f. *wysuszenie.*

ESSO, —SA, pron. pers. *on, ona.* Łącząc się z przyimkami CON, PER, służy tylko do zapełnienia zdania, lub dodania większej mocy wyrażeniu. Con esso lui, lei, loro, *z nim, i t. d.* Con esso i piè, *D. Purg. nogami, piechoto.*

ESTASI, s. f. *uniesienie, zachwycenie, szał, odurzenie.*

ESTATE, s. f. *lato.*

ESTATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *będący w zachwyceniu.*

ESTEMPORALE, —NEO, —NEA, ad. *powiedziany bez przygotowania, improwizowany.*

ESTENDERE, *v* STENDERE.

ESTENDIBILE, —SIVO, —VA, ad. *rozciągliwy.*

ESTENSIONE, s. f. *rozciągnienie, rozciągłość.*

ESTENSO, *v.* ESTESO.

ESTENSORE, s. m. *redaktor.* = *Anat. muszkuł służący do rozciągania.*

ESTENUARE, v. a. *wycieńczyć, wychudzić, osłabić.* = v. r. *wycieńczyć się.*

ESTENUATIVO, —VA, —NTE, ad. *wycieńczający.*

ESTENUAZIONE, s. f. *wycieńczenie, osłabienie.*

ESTERIORE, ad. m. f. *zewnętrzny, zwierzchni.* = s. m. *zwierzchnia część, powierzchowność.*

ESTERIORITÀ, s. f. *zewnętrzność.*

ESTERIORMENTE, av. *zewnątrz, zewnętrznie.*

ESTERMINARE, v. a. *wytępić, wyciąć w pień.*

ESTERMINATO, —TA, p. ad. *wytępiony.* = *v.* SMISURATO.

ESTERMINATORE, s. m. —TRICE, s. f. *wytępiciel, i t. d.*

ESTERMINAZIONE, s. f. —NIO, s. m. *wytępienie, zagłada, wyrznięcie, rzeź.*

ESTERNAMENTE, av. *zewnętrznie.*

ESTERNARE, v. a. *wynurzyć, wyrazić, oświadczyć.*

ESTERNO, —NA, ad. *zewnętrzny.* = *obcy, zagraniczny.* = *wczorajszy.* = s. m. *zewnętrzna część.*

ESTERO, —RA, ad. *obcy, cudzoziemski, zagraniczny.* Estere genti, *obce narody.*

ESTESAMENTE, av. *obszernie, rozwlekle.*

ESTESO, —SA, p. ad. *szeroki, obszerny, rozległy.*

ESTETICA, s. f. *estetyka, nauka o piękności w sztukach i w poezyi.*

ESTETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *estetyczny.*

ESTIMA, —RE, *v.* STIMA, etc.

ESTIMATIVA, s. f. *władza sądzenia.*

ESTIMATIVO, —VA, ad. *szacunkowy.*

ESTIMATORE, s. m. —TRICE, s. f. *szacownik, oceniacz, i t. d.*

ESTIMAZIONE, s. f. *szacowanie, ocenianie.*

ESTIMEVOLE, ad. m. f. *szacowny.*

ESTIMO, s. m. *podatek rozłożony stosownie do oszacowania dóbr nieruchomych.* In questo mezzo Germanico, che pigliava l'— delle Gallie, ebbe la nuova della morte di Augusto, *Dav. Tac. Ann.*

ESTINGUERE, v. a. ir. *gasić, zagasić.* — il fuoco, il lume, *zagasić ogień, i t. d.* = *umorzyć, spłacić.* — un debito, *spłacić dług.* = fig. *zabić.* L'ira cieco del tutto, non pur lippo fatto avea Silla, e all' ultimo l'estinse, *Petr. gniew nietylko przyćmił wzrok, lecz zupełnie zaślepił Syllę, a na końcu wtrącił go do grobu.* = v. r. *zgasnąć.* = *wygasnąć (o rodzinie, familii).* Era destinato che la progenie sua... s'estinguesse, *Guicc. Stor.*

ESTINGUIBILE, ad. m. f. *dający się zgasić.*

ESTINGUIMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *zgaszenie, wygaśnienie.* = *umorzenie, spłacenie.*

ESTINGUITORE, s. m. —TRICE, s. f. *gaszący, gasząca.*

ESTINTIVO, —VA, ad. *mogący zgasić.* = *mogący umorzyć.*

ESTINTO, —TA, p. ad. *zgasły.* = *wytępiony, zgładzony, zabity.* = *zmarły, nieżywy.* Estinta Erifila giacea tra' fiori e l'erbe, *Ar. Orl. Fur.*

ESTIRPAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *wyrwanie z korzeniem.* = *wykorzenienie, wytępienie.*

ESTIRPARE, v. a. *wyrwać z korzeniem.* = *wykorzenić, wytępić, wyplenić.*

ESTIRPATORE, s. m. —TRICE, s. f. *wytępiciel, i t. d.*

ESTIVALE, —VO, —VA, ad. *letni.*

ESTO, —TA, *v.* QUESTO.

ESTOLLENZA, *v.* SUPERBIA.

ESTOLLERE, v. a. *podnieść, wznieść, podwyższyć.* Atlante, che col dorso il mondo estolle, *Buon. Tanc.* — a sommi gradi, *wynieść na najwyższe godności.* Astolfo, il rumor sente, e 'l capo estolle, *Ar. Orl. Fur.* = *wywyższać, wychwalać, wynosić pod niebiosa.* = v. r. *wznosić się, podnosić się.* E sovra le sue rive alta s'estolle l'erbetta, *Tass. Ger.* La fama del mio sangue spiega i vanni per tutto 'l mondo, e fino al ciel s'estolle, *Ar. Orl. Fur.* = *oderwać się od czego, zrobić z czem rozbrat.* Chi non suda, non gela, e non si estolle dalle vie del piacer, là non perviene, *Tass. Ger.* = *wzbić się w dumę, pysznić się, chełpić się.*

ESTORCERE, ESTORQUERE, v. a. ir. *wydrzeć, zdzierać.*

ESTORSIONE, s. f. *zdzierstwo.*

ESTORTO, —TA, p. ad. *wydarty, zdarty.*

ESTRADOTALE, ad. m. f. *dany córce oprócz posagu.*

ESTRAGIUDICIALE, ad. m. f. *zasądowy.* Scrittura —, *akt, dokument nieprodukowany w sądzie.*

ESTRAGIUDICIALMENTE, av. *drogą zasądową.*
ESTRANEAMENTE, av. *zewnętrznie.*
ESTRANEO, —NEA, —NIO,—NIA, — NO, —NA, ad. *obcy, cudzoziemski, zagraniczny.* Così di naviganti audace stuolo che mova a ricercar estraneo lido, *Tass. Ger.* Mercè chiamando con estrania voce, *Petr.* = s. *v.* FORESTIERE.
ESTRAORDINARIAMENTE, av. *nadzwyczajnie.*
ESTRAORDINARIO, —RIA, ad. *nadzwyczajny, niezwykły.*
ESTRARRE, v. a. ir. *wyciągać, wydobywać.* — essenze, spiriti, *wyciągać essencye.* = *sprowadzać.* — mercanzie da un paese, *sprowadzać towary z jakiego kraju.* = *wyciągać, wypisywać zdania z książki.*
ESTRATTIVO, —VA, ad. *służący do wyciągania.*
ESTRATTO, s.m. *extrakt, essencya.* = *extrakt, wyciąg, wypis, wyimek, wyjątek.*
ESTRATTO, —TA, p. ad. *wyciągnięty, wydobyty.*
ESTRAVAGANTE, s. f. *Eccl. extrawagans, tytuł ustaw papiezkich wciągniętych do zbioru prawa kanonicznego po zebraniu dekretalów.* = ad. m. f. *szalony, niedorzeczny.* = *dziwny, dziwaczny, v.* FANTASTICO.
ESTRAVAGANZA, *v.* STRAVAGANZA.
ESTRAVASATO, ad. m. *wylany na zewnątrz (o krwi).*
ESTRAZIONE, s. f. *wyciąganie, wydobywanie.* — della pietra, *wydobycie kamienia z pęcherza.* — delle radici, *Arit. wyciąganie pierwiastków.* = *ciągnienie loteryi.*
ESTREMAMENTE, av. *bardzo, niezmiernie, nader.*
ESTREMARE, v. a. *przywieść do ostateczności.*
ESTREMITÀ, s. f. *koniec, kraniec, kończyny, brzeg.* In sull' — d'un alta ripa, *D. Inf.* = *ostateczność, ostatnia nędza.*
ESTREMO, s. m. *koniec, granica, kres.* — della vita, *koniec, kres życia.* Essere agli estremi, *być na samem skonaniu.* = fig. *ostateczność.* Tutti gli estremi son dannosi, prov. *wszystkie ostateczności są szkodliwe.* = ad. *skrajny, najdalszy.* = *ostatni, ostateczny.* Estrema unzione, *ostatnie olejem świętym namaszczenie.* Per l' estreme giornate di sua vita, *Petr.* = *niezmierny, nadzwyczajny, niesłychany.* Nè v' è fra tanti alcun che non l' ascolte com' egli suol le maraviglie estreme, *Tass. Ger.*

ESTRINSECAMENTE, av. *zewnętrznie.* = fig. *otwarcie, z wylaniem.*
ESTRINSECAMENTO, s. m. *wydobycie na wierzch.*
ESTRINSECO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *zewnętrzny.*
ESTRO, s. m. *zapał poetyczny, uniesienie.*
ESTRUDERE, v. a. ir. *wypchnąć, wypędzić, wyrzucić.*
ESTRUSIONE, s. f. *wypchnięcie.*
ESTRUSO, —SA, p. ad. *wypchnięty.*
ESTUANTE, ad. m.f. *wrzący, kipiący.*
ESTUAZIONE, *v.* BOLLIMENTO.
ESTUBERANZA, ESTUMESCENZA, *v.* GONFIEZZA.
ESTURBARE, v. a. *wyparować, wyrugować.*
ESUBERANTE, ad.m.f. *bujny, wybujały, obfity, zbyteczny.*
ESUBERANZA, s. f. *bujność, wybujałość, zbyteczna obfitość.*
ESULA, s. f. *Bot. psie mleko.*
ESULCERAMENTO, s. m. —ZIONE, s.f. *rozjątrzenie.*
ESULCERARE, v. a. *jątrzyć, rozjątrzyć.*
ESULE, ad. e s. *wygnany, wygnaniec.*
ESULTANTE, ad.m.f. *wyskakujący z radości, radośny, uradowany.*
ESULTANZA, s. f. *Manz. radość, wesele.*
ESULTARE, v.n. *wyskakiwać z radości, radować się, cieszyć się, weselić się.*
ESULTATORIAMENTE, av. *radośnie, wesoło.*
ESULTATORIO, —RIA, ad. *radośny, weselny.*
ESULTAZIONE, s. f. *radość, wesele.*
ESUMAZIONE, s. f. *wykopanie trupa.*
ESURIRE, v.n.ir. *łaknąć.*
ETA, ETADE, ETATE, s. f. *wiek ludzki.* Di mezza età, *sredniego wieku.* Di grande età, *podeszłego wieku.* Età cadente, *zgrzybiałość.* = *wiek.* Età d' oro, d' argento, di rame, di ferro, * *wiek złoty. i t. d.*
ETERA, ETRA, s. m. * *powietrze, niebo.*
ETERE, s.m. *wyższe warsty powietrza.* = *Chim. eter, wyskok.*
ETEREO, —REA, ETERIO, —RIA, ad. *lotny, lekki, subtelny.* = *niebieski, bozki.*
ETERIZZARE, v. a. *Chim. przywieść do czystości eteru.*
ETERNALE, *v.* ETERNO.
ETERNALMENTE, ETERNAMENTE, av. *wiecznie, na wieki.*
ETERNARE, v. a. *uwiecznić.* — il suo nome, *uwiecznić swe imie.* = v.n. *uwiecznić się.* M' insegnavate come l' uom s' eterna, *D. Inf.*

ETERNITÀ, s.f. *wieczność.*
ETERNO, —NA, ad. *wieczny, odwieczny.* = s. m. *Przedwieczny.* = av. *wiecznie.* Ed io eterno duro, *D. Inf.* = Ab eterno, *odwiecznie, przedwiecznie.* In —, *na wieki.*
ETEROCLITO, —TA, ad. *Gram. odmiennie przypadkujący się.*
ETERODOSSIA, s. f. *różnowierstwo, odszczepieństwo od jedności wiary.*
ETERODOSSO, —SA, ad. *różnowierny.*
ETEROGENEITÀ, s. f. *różnorodność.*
ETEROGENEO, —NEA, ad. *różnorodny.*
ETEROSCII, s. m. pl. *Geogr. jednocienni czyli różnocienni, mieszkańcy pasów umiarkowanych tak nazwani że rzucają cień w jednę zawsze stronę względem siebie, czyli wstronę przeciwną jedni względem drugich, to jest północni ku północy, południowi ku południowi.*
ETESIE, s.f.pl. ETESIO, —SIA, ad. Venti etesj, *wiatr letni północny od dawnych Greków tak nazwany, dla tego że na ich morzu od początku Lipca statecznie panował.*
ETICA, s.f. *etyka, nauka moralna.*
ETICAMENTE, av. *moralnie.*
ETICHETTA, s. f. *etykieta, ceremonia.*
ETICO, pl. —CI, s. m. *suchotnik.* = *uczący się etyki.* = ad. *suchotny, wyschły, wychudły.*
ETIMOLOGIA, s. f. *etymologia, źródłosłów.*
ETIMOLOGICAMENTE, av. *etymologicznie.*
ETIMOLOGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *etymologiczny, źródłosłowowy.*
ETIMOLOGISTA, —GICO, —GO, s.m. *etymolog.*
ETIMOLOGIZZARE, v. n. *dochodzić pochodzenia wyrazów.*
ETNICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *pogański.*
ETRA, *v.* ETERE.
ETTADECAGONO, s.m. *Geom. siedmnastokąt.*
ETTAGONO, s. m. *Geom. siedmiokąt, siedmiobok.*
ETTANGOLARE, ad.m.f. *siemiokątny.*
ETTE, s.m. Un —, *nic.*
EUCARISTIA, s.f. *ciało i krew pańska.*
EUCARISTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *eucharystyczny.*
EUFIMISMO, s. m. *Rett. eufemia, zastąpienie wyrażenia*

rażącego przyzwoitość innem łagodniejszem, grzeczne omówienie.
EUFONIA, s. f. *Mus. eufonia, głos przyjemny osoby lub instrumentu. = Gram. złagodzenie przykrego brzmienia.*
EUFORBIO, s. m. —BIA, s. f. *Bot. euforbia, wilczy mlecz, ostromlecz.*
EUNUCO, pl. —CHI, s.m. *eunuch, rzezaniec, trzebieniec.*
EUPATORIO, s. m. *Bot. sadziec, upatrek.*
EURO, s. m. *wiatr wschodni.*
EUROPEO, —PEA, ad. e s. *europejski, europejczyk.*
EVACUAMENTO, s. m. —ZIONE, s.f. *wypróżnienie, stolec.*
EVACUANTE, ad. m. f. *wypróżniający. = s.m. lekarstwo na przeczyszczenie.*
EVACUARE, v. a. *wypróżnić, przeczyścić.*
EVACUATIVO, —VA, ad. *wypróżniający, przeczyszczający.*
EVACUAZIONCELLA, s. f. dim. *lekki purgans.*
EVADERE, v. n. ir. *ujść, uniknąć, wymknąć się.*
EVANGELICAMENTE, av. *ewanielicznie.*
EVANGELICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *ewanieliczny.*
EVANGELIO, —LO, s.m. *ewanielia.* È un —, è cosa certissima, *to jest taka prawda jak ewanielia.*
EVANGELISTA, s. m. *ewanielista.*
EVANGELIZZARE, v. n. *opowiadać ewanielią.*
EVAPORAMENTO, s.m. —ZIONE, s. f. *parowanie, ulotnienie się.*
EVAPORATIVO, —VA, ad. *parujący, ulatniający się.*
EVAPORATORIO, *v.* SUFFUMIGAZIONE. [*się.*
EVASIONE, s. f. *wymknięcie*
EVASIVO, —VA, ad. *wykrętny, unikający stanowczego wyrzeczenia o czem.*
EVENIMENTO, EVENTO, *v.* AVVENIMENTO.
EVENTAZIONE, s. f. *upuszczenie krwi.*
EVENTUALE, ad.m.f. *mogący się zdarzyć.*
EVENTUALITÀ, s.f. *możność zdarzenia się, wszelki przypadek.*
EVERSIONE, s.f. *wywrócenie, obalenie.*
EVERSORE, *v.* DISTRUGGITORE.
EVIDENTE, ad.m.f. *widoczny, oczywisty.*
EVIDENTEMENTE, av. *widocznie, oczywiście.*
EVIDENZA, s. f. *widoczność, oczywistość.* Ad —, *widocznie, oczywiście.*
EVITABILE, ad. m. f. *dający się uniknąć.*
EVITARE, v. a. *uniknąć, uchronić się.*
EVITATORE, s. m. —TRICE, s.f. *unikający, unikająca.*
EVITAZIONE, s.f. —MENTO, s. m. *uniknienie, uchronienie się.*
EVIZIONE, s.f. *Leg. ewikcya, wyrugowanie z posiadania.*
EVO, s.m. *wiek, stulecie.* Medio —, *wieki średnie.* Scrittori del medio —, *pisarze wieków średnich.*
EVOCARE, v. a. *wywoływać.* — l' ombre dal sepolcro, *wywoływać cienie umarłych.*
EVOLUZIONE, s. f. *rozwijanie się, obroty wojskowe.*
EXEGETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *exegetyczny, należący do wykładu gramatycznego Pisma Ś.*
EZIANDIO, av. *także, takoż, jako też, tudzież.*

F

FABBRICA, s.f. *budowanie, murowanie.* = *budowa.* = *fabryka, rękodzielnia.*
FABBRICARE, v. a. *budować, murować.* = *budować statki, okręty.* = *przerabiać płody surowe.* = fig. *zmyślać, uknuć, skłamać.*
FABBRICATORE, s.m. —TRICE, s. f. *fabrykant, rękodzielnik, i t. d.* = fig. *kłamca, oszczerca, i t. d.*
FABBRICAZIONE, s.f. —MENTO, s. m. *budowanie.* = *fabrykowanie.*
FABBRICUCCIA, s. f. dim. *fabryczka.* = *budyneczek.*
FABBRILE, FABRILE, ad. m.f. *kowalski.* Arte —, *kowalstwo.* = Mercanzie fabbrili, *materyały do budowli.*
FABBRO, FABRO, s. m. *kowal.* = fig. *wynalazca, twórca, autor, sprawca.* Fu miglior — del parlar materno, *D. Purg.* = Gran — di calunnie adorne in modi novi, che sono accuse e paion lodi, *Tass. Ger.*
FABBRUZZO, s. m. dim. *kowalczyk.*
FABULEGGIARE, FABULOSAMENTE, —SO, *v.* FAVOLEGGIARE, etc.
FACCELLA, —LLINA, s. f. *łuczywo do świecenia.*
FACCENDA, s. f. *sprawa, zatrudnienie, interes.* Metter in —, dar —, *dać zatrudnienie, zająć, zatrudnić.* Far faccende, *odbywać wiele interesów.* Ser —, *v.* FACCENDIERE. [NERIA.
FACCENDERIA, *v.* AFFANNO-
FACCENDETTA, —DUOLA, —DUZZA, s.f.dim. *maleńki interes.*
FACCENDEVOLE, ad. m. f. *sprawny, skrzętny, obrotny.*
FACCENDIERA, s.f. *wścibska.*
FACCENDIERE, —DONE, s. m. *wścibski.*
FACCENDOSO, —SA, ad. *zajęty, zatrudniony.*
FACCENTE, ad. m. f. *pilny, pracowity, skrzętny.*
FACCETTA, s.f. *twarzyczka.* = *ścianka w rzniętych kamieniach.*
FACCHINEGGIARE, v.n. *ciężko pracować, harować.*
FACCHINERIA, s. f. *ciężka praca tragarza.*
FACCHINO, s. m. *tragarz, drążnik.*
FACCIA, s. f. *twarz, oblicze.* Dire in —, *powiedzieć co w oczy.* Far —, *stawić czoło, dawać opór.* Non aver —, *nie mieć czoła.* Uomo senza —, *człowiek bezczelny.* = *pysk, morda.* Cota' si fecer quelle facce lorde dello demonio Cerbero, *D. Inf.* = Fig. *fasada, facyata.* = *karta, strona.* = *pozór, podobieństwo.* E più direi, ma il ver di falso ha —, *Tass. Ger.* = *obecność, oblicze.* In — al mondo, *w obec świata.* In — al cielo ed alla terra, *w obliczu nieba i ziemi.* = *postać.* Si che si cangia subito la — della battaglia, *Ar. Orl. Fur.*
FACCIACCIA, s. f. peg. *twarzysko.*
FACCIATA, s. f. *facyata, fasada.* = *strona boczna.*
FACCIUOLA, *v.* QUARTINO.
FACE, s. f. *pochodnia.* = **światło, jasność.* = pl. *oczy.*
FACELLA, —LLINA, *v.* FACCELLA. [*bliwie.*
FACETAMENTE, av. *żarto-*
FACETO, —TA, ad. *żartobliwy, zabawny, ucieszny, krotofilny.*
FACEZIA, s. f. *facecya, żart.*
FACIDANNO, s. m. *człowiek niebezpieczny, szkodliwy.*
FACILE, ad. m. f. *łatwy, snadny.* Uomo —, *człowiek łatwy w pożyciu.* — all' ira, *skory do gniewu.*
FACILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *łatwość, snadność.*
FACILITARE, v. a. *ułatwić.*
FACILMENTE, av. *łatwo, snadnie.*
FACIMALE, s. m. (*o dziediach*), *psotnik, swawolnik.*

FACIMENTO, s. m. *robienie*, *robota*, *dzieło*.
FACINOROSO, —SA, ad. *zbrodniczy*, *występny*.
FACITOIO, —IA, ad. bass. *łatwy do zrobienia*.
FACITORE, s. m. —TORA, —TRICE, s. f. *robotnik*, *robotnica*.
FACITURA, s. f. *robota*.
FACIVETTA, s. f. scherz. *kobieta krygująca się*.
FACOLTÀ, etc. *v.* FACULTÀ, etc.
FACONDAMENTE, av. *wymownie*.
FACONDIA, s. f. *wymowa*.
FACONDIOSO, —SA, —DO, —DA, ad. *wymowny*.
FACULTÀ, s. f. *zdolność*, *sposobność*, *władza*. — di fare, dire, *władza robienia*, *mówienia*. — della mente, *władza umysłu*. — fisica, morale, intellettule, *władza fizyczna*, *i t. d.* = *własność*, *przymiot*. — del corpo, delle piante, *własności ciała*, *roślin*. = *władza*, *moc*. — legislativa, *władza prawodawcza*. = *środki*, *dostatki*, *zamożność*, *majątek*. Avendo in cortesia tutte le sue facoltà spese, *Bocc.* = *sztuki wyzwolone*, *umiejętności*. = *wydział*, *fakultet*.
FACULTOSO, —SA, ad. *dostatni*, *zamożny*, *majętny*.
FAENZA, s. f. *fajans*, *tak nazwany od miasta włoskiego Faenza gdzie był naprzód robiony*.
FAGGETO, s. m. *bukowy lasek*.
FAGGINO, —NA, ad. *bukowy*.
FAGGIO, s. m. *buk*.
FAGGIUOLA, s. f. *bukiew*, *buczyna*.
FAGIANA, s. f. *bażancica*.
FAGIANAIA, —NIA, —NIERA, s. f. *bażantarnia*.
FAGIANO, s. m. *bażant*. Guastar la coda al —, *v.* CODA.
FAGIANOTTO, s. m. dim. *młody bażant*.
FAGIOLATA, *v.* PAPPOLATA.
FAGIOLO, FAGIUOLO, s. m. *fasola*. = *v.* MINCHIONE.
FAGNONE, —NA, s. e ad. *z cicha pęk*, *z głupia frant*.
FAGOTTINO, s. m. dim. *zawiniątko*, *paczka*.
FAGOTTO, s. m. *pęk*, *pakiet*. Far —, *zwinąć chorągiewkę*, *zabrać swoje manatki*, *wynieść się*. = *fagot*.
FAINA, s. f. *Zool. kuna białoszyja*.
FALALELLA, s. f. *próżniak żebrający po ulicach śpiewając piosneczki*.
FALANGE, s. f. *falanga macedońska*. = *hufiec*, *oddział wojska*. = *Anat. przedział w palcu od klykcia do klykcia*.
FALANGINA, s. f. *Anat. średni przedział w tych palcach które się składają z trzech części*.
FALANGIO, s. m. *kosarz*, *pająk jadowity*.
FALANGITE, s. f. *Bot. pajęcznica*.
FALARIDE, s. f. *Bot. mysi ber*.
FALBO, —BA, ad. *płowy*, *bułany*.
FALCARE, v. a. *zgiąć*, *zagiąć*. = *v.* SOTTRARRE, DEFALCARE.
FALCATO, —TA, p. ad. *zgięty*, *zagięty*. = Carri falcati, *wozy uzbrojone kosami*. = Luna falcata, *Galil. xiężyc w nowiu*.
FALCATORE, FALCIATORE, s. m. *kosarz*.
FALCE, s. f. *kosa*. — da mietere, *sierp*. = *zgięta część tylnej nogi końskiej*.
FALCETTO, s. m. FALCIUOLA, s. f. *sierp*.
FALCIARE, v. a. *kosić*.
FALCIATA, s. f. *cięcie kosą*.
FALCIFERO, ad. m. *uzbrojony kosą* (*o Saturnie*).
FALCIFORME, ad. m. f. *Anat. kosisty*.
FALCINELLO, s. m. *Ornit. łukodziób*.
FALCIONE, *v.* RONCA.
FALCO, pl. —CHI, s. m. *sokoł*.
FALCOLA, s. f. —ETTA, s. f. dim. *świeca woskowa*.
FALCONARE, v. n. *polować z sokołem*.
FALCONCELLO, s. m. dim. *sokolik*.
FALCONE, s. m. *sokoł*. = *sokolnica* (*armata*).
FALCONERIA, s. f. *sokolnictwo*.
FALCONETTO, s. m. dim. *sokolę*. = *sokółka* (*armatka*).
FALCONIERE, s. m. *sokolnik*.
FALDA, s. f. *blaszka*, *płatek*, *listek*. — di neve, *płatek śniegu*. Pioven di fuoco dilatate falde, *D. Inf.* = *poła sukni*. = *suknia kobieca*. = *brzeg*, *krawędź*, *kraj*. = *podnóże góry*, *stopa*. Alle falde d' una montagna, *u stóp góry*. = *skrzydło u kapelusza*. = *dolny brzeg sukni*, *falbana*. = Di falda in falda, *wskroś*, *wszędzie*. A falda a falda, *powoli*, *stopniami*; *szczegółowo*.
FALDATA, s. f. *mnóstwo fałdów*.
FALDATO, —TA, ad. *złożony z blaszek*, *z płatków*, *z listków*. = *fałdowany*, *marszczony*.
FALDELLA, s. f. *szarpia*. = *dziesięć funtów wełny gotowej do gręplowania*. = *motek jedwabiu*. = *v.* TRUFFERIA.
FALDELLATO, —TA, ad. *fałdowany*, *marszczony*.
FALDELLETTA, —LLINA, —LLUZZA, —DETTA, s. f. dim. *płateczek śniegu*. = *drobniutka szarpia*.
FALDIGLIA, *v.* GUARDINFANTE.
FALDINI, s. m. pl. *poły u sukni*.
FALDISTORIO, —RO, s. m. *taboret na którym siadają prałaci*.
FALDONE, s. m. accr. *v.* FALDA.
FALEGNAME, s. m. *stolarz*.
FALENA, s. f. *Entom. ćma*, *motyl nocny*.
FALILELA, s. f. *piosneczka*. E cantando venia la —, *Tasson. Secch.*
FALIMBELLO, s. m. —LUZZO, s. m. dim. *trzpiot*, *sowizdrzał*, *fircyk*, *świszczypałka*.
FALLACE, —BILE, ad. m. f. *kłamliwy*, *zwodniczy*; *łudzący*, *mamiący*; *mylny*, *płonny*.
FALLACEMENTE, av. *fałszywie*, *podstępnie*.
FALLACIA, s. f. *podejście*, *podstęp*, *oszukaństwo*, *uwiedzenie*.
FALLANTE, ad. m. f. *zwodniczy*, *łudzący*, *mamiący*.
FALLARE, v. n. *błądzić*, *grzeszyć*, *chybiać*, *uchybić*, *zawinić*, *chybić*, *uchybić celu*. Il conte, che si vede andar fallato contra la moglie il suo primier disegno, pensa di vendicarsi in altro lato, *Tasson. Secch.* = *odstępować od prawidła*. Questo falla in alquanti casi, *Maestruz.* = *brakować*, *zabraknąć*. = *omieszkać*, *uchybić*. Digli per mia parte, che mi venga stasera a parlare, e non falli, *Fior. Pecor.* = v. a. *mylić*, *omylić*. Se non mi falla il pensiero, *Lasc. Nov.* = v. r. *omylić się*, *pobłądzić*, *v.* SBAGLIARE.
FALLATORE, FALLITORE, s. m. —TRICE, s. f. *winowajca*, *wykroczyciel*, *i t. d.*
FALLIBILE, ad. m. f. *omylny*, *mogący się omylić*. = *łudzący*, *zwodniczy* (*o rzeczach*).
FALLIBILITÀ, s. f. *omylność*.
FALLIMENTO, s. m. *błąd*, *wina*, *uchybienie*. = *upadłość*, *bunkructwo*.
FALLIRE, v. n. ir. *błądzić*, *chybiać*, *uchybić*, *pomylić się*, *popełnić błąd*. = *skończyć się*, *wygasnąć*, *zabraknąć*, *ustać*. In lui fallì il primo lignaggio de' re di Francia, *G. Vill.* = *brakować*, *zabraknąć*. Ov' al bisogno suo fallisse il grano, *Alam. Colt.* = *upaść*, *zbankrutować*. = v. a. *zwieść*, *omylić*, *oszukać*. = v. r. *omylić się*. = s. m. *v.* FALLO.
FALLITO, s. m. *upadły kupiec*, *bankrut*. = *v.* FALLO. = p. ad. *v.* FALLIRE.
FALLO, s. m. *błąd*, *wina*, *przewinienie*, *uchybienie*, *wykroczenie*, *grzech*. Senza —, *niechybnie*. In —, *naprożno*, *nadaremnie*. Metter il piede in —, *potknąć się*, *usterknąć*. Andare in —, *chybić*, *nieudać się*.

FALÒ, s. m. *ogień z chrustu; ognie rozkładane dla zabawy na uroczystości.* Far —, *zapalić* [...]*kie ognie;* fig. *jaśnieć, błyszczeć się; prześwistać mając* [...] [*dziwactwo.*

[F]ALOTICHERIA, s. f. *kaprys,* [F]ALOTICO, —CA, pl. —CI,—CHE, ad. *kapryśny, dziwaczny.*

FALPALÀ, FALBALÀ, s. f. *falbana.*

FALSAMENTE, av. *fałszywie.*

FALSAMENTO, s. m. *fałszowanie.* [*szerz monety.*

FALSAMONETE, s. m. *fał-*

FALSARDO, s. m. *v.* MALIARDO. = *fałszerz.*

FALSARE, v. a. *fałszować.* = *v.* INGANNARE.

FALSARIGA, s. f. *papier poliniowany i podkładany pod inny dla prostego pisania.*

FALSARIO, s. m. *fałszerz.* — di monete, *fałszujący pieniądze.* [etc. *v.* FALSARIO, etc.

FALSATORE, FALSEGGIATORE,

FALSETTO, s. m. *Mus. piskliwy dyszkant.*

FALSIDICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *kłamliwy.*

FALSIFICAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *fałszowanie.*

FALSIFICARE, v. a. *v.* FALSARE. = *okazać fałsz czego.* Falsificato fia lo tuo parere, *D. Par. okaże się że twoje zdanie jest fałszywe.*

FALSIFICATORE, *v.* FALSARIO.

FALSITÀ, —TADE, —TATE, FALSEZZA, s. f. FALSO, s. m. *fałsz, kłamstwo, fałszywość.* Posare in falso, *Arch. stać bokiem, pochyło, krzywo.* Mettere un piede a falso, *potknąć się, usterknąć.*

FALSO, —SA, ad. *fałszywy, zmyślony, udany.* = *fałszywy, dorobiony, podrobiony.* = *fałszywy, kłamliwy, zwodniczy.* Al tempo degli dei falsi e bugiardi, *D. Inf.* = *fałszywy, zdradliwy, obłudny.* = av. *fałszywie.*

FALTA, s. f. *brak.*

FALTARE, v. n. *cierpieć brak.* = *zabraknąć, brakować.* Non faltò di cuore, *M. Vill.*

FAMA, s. f. *wieść, pogłoska.* = *sława, cześć, chwała.*

FAMARE, v. a. *chwalić, sławić.*

FAME, s. f. *głód.* Veder la — in aria, *umierać z głodu.* Morto di fame, fig. *hołysz.* La — caccia il lupo dal bosco, prov. *głód wypędza wilka z lasu.* E dopo il pasto ha più — che pria, *D. Inf.* = fig. *żądza, chciwość.* Ahi dell' oro, empia, ed esecrabil —, *Car. En.*

FAMELICO, —CA, pl. —CI,—CHE, ad. *zgłodniały.* = fig. *v.* AVIDO.

FAMIGERATO, *v.* FAMOSO.

FAMIGLIA, s. f. *czeladź, służy.* = *familia, ród, rodzina.* Di orrevole —, *Bocc.* = *oddział sług policyjnych.*

FAMIGLIARE, s. m. *sługa.* = Famigliare intrinseco, *poufały przyjaciel.* = ad. m. f. *poufały, zażyły.* Discorso —, *poufała rozmowa.*

FAMIGLIARITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *poufałość, zażyłość.*

FAMIGLIARMENTE, —RESCAMENTE, av. *poufale.*

FAMIGLIO, s. m. *sługa.* = *woźny, komornik.* = *policyant.*

FAMIGLIUOLA, s. f. dim. *familijka, mała rodzina.*

FAMILIARE, etc. *v.* FAMIGLIARE, etc.

FAMOSAMENTE, av. *publicznie, w obec wszystkich.*

FAMOSITÀ, *v.* FAMA.

FAMOSO, —SA, ad. *sławny, wsławiony, słynący.* = *osławiający, oszczerczy.* Libello famoso, *paszkwil.* = *otwarty, publiczny.* = pop. *zgłodniały.*

FAMUCCIA, s. f. *zachciewanie się jeść.*

FAMULENTO, —TA, ad. *Sannaz. zgłodniały.*

FANALE, s. m. *latarnia na okręcie lub na wieży w porcie.*

FANATICO, —CA, pl. —CI,—CHE, ad. *fanatyczny, zagorzały, zapalony.*

FANATISMO, —CISMO, s. m. *fanatyzm.*

FANCIULLA, s. f. *dziewczyna.* = *dorosła panna.*

FANCIULLACCIA, s. f. peg. *dziewczynisko.*

FANCIULLAGGINE, —LLERIA, s. f. *dziecińStwo, postępki, mowy dziecinne.*

FANCIULLAIA, s. f. *dziatwa, mnóstwo dzieci.*

FANCIULLEGGIARE, v. n. *dziecinić się.*

FANCIULLESCAMENTE, av. *dziecinnie.*

FANCIULLESCO, —CA, pl.—CHI, —CHE, ad. *dziecinny.*

FANCIULLETTO, —TA, —LLINO, —NA, s. dim. *chłopczyk, dziewczynka.*

FANCIULLEZZA, s. f. *dzieciństwo, wiek dziecinny.* = *dzieciństwo, postępki, mowy dziecinne.*

FANCIULLO, s. m. *dziecię.* = ad. *młody, świeży, nowy.* = *dziecinny.*

FANCIULLUZZO, —ZA, s. dim. *chłopczyk, dziewczynka.*

FANDONIA, s. f. *bałamuctwo, banialuka, androny, duby smalone.*

FANELLO, s. m. *Ornit. makolągwa, czeczotka, konopka.*

FANFALUCA, s. f. *iskra unosząca się z ognia.* = fig. *banialuka, brednia.*

FANFANO, —NA, s. e ad. *fanfaron, chełpliwiec.*

FANFERA, *v.* VANVERA.

FANFERINA, s. f. *kpinki, drwinki.* Far la —, metter in —, *drwić, szydzić.*

FANGACCIO, s. m. peg. *bajor, kałuża, błotsko.*

FANGHIGLIA, s. f. *ił, szlam, muł.*

FANGO, s. m. *błoto.* Bruttar di —, *zabłocić.* = Fig. Viver nel — de' vizj, de' peccati, *ulgnąć w grzechach.* Uscir dal —, *wybrnąć z nędzy, z kłopotu.*

FANGOSO, —SA, ad. *błotnisty.* = *zabłocony.*

FANTACCIA, s. f. peg. *ladaco sługa.*

FANTACCINO, s. m. *żołnierz pieszy.*

FANTAIO, s. m. *umizgający się do służących.*

FANTASIA, s. f. *fantazya, imaginacya, wyobraźnia.* = *fantazya, urojenie, kaprys, widzimi się.* = *upodobanie, gust, chęć, ochota.* Io più non ho di guerra —, *Bern. Orl.* Io ho altra —, *mam co innego w głowie, o czem innem myślę.* Tener —, *być roztargnionym.* Aver —, *zachciewać się czego.* = *widmo, mara.* Vedendo ch' io era uomo e non —, *Vit. SS. Pad.* = *Mus. fantazya.*

FANTASIACCIA, s. f. peg. *dziwne urojenie.*

FANTASIMA, s. f. —MO, —SMA, s. m. *mara, widmo, strach.* = *zmora, nocnica.*

FANTASIUCCIA, s. f. dim. *małe przywidzenie, przemijający kaprys.*

FANTASMAGORIA, s. f. *snucie się widmów, tworów dziwacznych.*

FANTASTICAGGINE, —CHERIA, s. f. *fantastyczność, dziwaczność, dziwaczne wymysły, kaprysy.*

FANTASTICAMENTE, av. *fantastycznie, przez urojenie.*

FANTASTICARE, —SIARE, v. a. e n. *fantastykować, snuć sobie po głowie, myśleć o niebieskich migdałach, budować zamki na lodzie, dziwaczyć, cudaczyć.*

FANTASTICATORE, s. m. —TRICE, s. f. *fantastyk, dziwak, cudak, i t. d.*

FANTASTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *fantastyczny, urojony, przywidziany.* = *tworzący sobie urojenia, snujący sobie dziwne rzeczy po głowie.* = *dziwny, dziwaczny, cuda-*

cki, chimeryczny, kapryśny. = *dziwny, niezwykły, nadzwyczajny.*

FANTE, s. m. f. *sługa, służący, służąca.* = Lesto —, *chytrek, szpakami karmiony, lisem podszyty.* = *pieszy żołnierz.* = *niżnik, w kartach zwanych* Tarocchi. = *chłopak.*

FANTEGGIARE, v. n. *płaszczyć się, uniżać się, podlić się.*

FANTERIA, s. f. *piechota.*

FANTESCA, s. f. *służąca.*

FANTESCACCIA, s. f. peg. *służąca flądra.*

FANTICELLA, s. f. dim. *licha, biedna służąca.*

FANTILITÀ, v. INFANZIA. = *dziecińBstwo, dziecinność.*

FANTINERIA, s. f. *chytrość, podstęp.*

FANTINO, —CELLO, —CINO, ——GINO, —SINO, s. m. *dziecko, chłopak, chłopczyna.* = *frant, chytrek.* = Fare il fantino, *junaczyć.* = *jockey angielski.* Corsa al fantino, *wyścigi konne.*

FANTOCCERIA, —CCIATA, s. f. *dziecińBstwo, błazeństwo.*

FANTOCCIAIO, s. m. *Vasar. malarz bohomazów.*

FANTOCCINO, s. m. *lalka, maryonetka.* = *gap, gawron, głupiec.*

FANTOCCIO, s. m. *lalka.* = *koczkodan, bohomaz.* Pittore da —, *malarz bohomazów.* — *drzewko obcięte na którem się ptaki łowią na lep.*

FANTOCCIONE, s. m. accr. *duża lalka.*

FANTOLINO, s. m. dim. *dzieciątko.*

FANTONE, s. m. —NACCIO, s. m. accr. *drągal, zawalidroga.*

FARCHETOLA, s. f. FARCIGLIONE, s. m. *Ornit. cyranka.*

FARDA, s. f. *plwocina, smarkiel.*

FARDAGGIO, s. m. *pakunek żołnierza.*

FARDATA, s. f. *uderzenie zasmarkaną chustką lub czem brudnem.* Fig. Dare una —, *przyciąć komu, drwić z kogo.* Avere una —, *zostać wyśmianym.*

FARDELLETTO, —LLINO, s. m. dim. *zawiniątko.*

FARDELLO, s. m. *zawinięcie, pakiet.* Far —, fig. *zwinąć chorągiewkę, zabrać manatki;* pop. *zadrzeć nogi, umrzeć.* Ad ogni passo trova gente morta o per lo men, che sta per far —, *L. Lipp. Malm.*

FARE, v. a. ir. *robić, zrobić; uczynić, czynić.* Fate quel che dico, e non fate quel che fo, *czyńcie to co mówię, a nie czyńcie tego co czynię.* = *stworzyć.* Fecemi la divina potestate, *D. Inf.* = *utworzyć, napisać.* — un libro, *napisać dzieło.* = *tworzyć, stanowić.* Il senso, non la bellezza fa la donna, *rozum a nie piękność stanowi kobietę.* = *zdziałać, zrobić, wykonać, dopełnić.* Comandò e così fu fatto, *rozkazał i zostało wykonane.* = Fare la parte, *grać rolę.* — la commedia, *grać komedyę.* = *cenić, zaceniać chcąc przedać.* Quanto fa quella mercanzia? *ile żądasz za ten towar?* = *wystarczać.* Questo panno non farà il vestito, *tego sukna nie wystarczy na suknię.* = *czynić, wynosić.* Dieci via dieci fa cento, *dziesięć razy dziesięć jest sto.* = *podskoczyć (o cenie).* Il grano ha fatto una lira lo staio, *zboże podskoczyło o lirę na korcu.* = *ujść, ubiedz, ujechać.* — cento miglia, *ujść lub ujechać sto mil.* = Farla ad uno, *wypłatać komu figla.* Chi fa l'aspetti prov. *poczekaj, będzie ci oddane wet za wet.* = *bawić się, trudnić się jakiem rzemiosłem.* — il beccaio, l'oste, *być rzeźnikiem, karczmarzem.* = v. n. *przystojeć, być przyzwoitem.* Non fa per te lo star fra gente allegra, *Petr. nie przystoi ci i t. d.* = *zależeć, obchodzić kogo.* Che vi fa egli che non vi ami? *co cię to obchodzi że cię nie kocha?* = Fare per uno, *zdać się na co, przydać się komu.* Poich' egli ha inteso quel che fa per lui, etc. *Lipp. Malm.* = Fare a farsela, fare a fare, *oddać wet zawet, odpłacić.* = Fare a scacchi, *grać w szachy.* = Fare sapere, *donieść, uwiadomić, powiedzieć.* = Farsi ad uno, *zbliżyć się, przystąpić do kogo.* Entrò una ragazza scalza, assiderata, e fattasi all'ortolano, lo richiese della limosina, *U Fosc.* Farsi ad uscio, alla finestra, *stanąć we drzwiach, w oknie.* Fatevi in qua in là, *zbliż się, oddal się.* = Farsi giorno, *dnieć, świtać.* = Farsi a parlare, etc., *zacząć mówić i t. d.* = Używa się do wyrażenia czasu upłynionego. Tre secoli fa, dieci anni fa, quindici giorni fa, *przed trzema wiekami, i t. d.*

FARETRA, s. f. *kołczan, sajdak.*

FARETRATO, —TA, ad. *mający na sobie sajdak.* Il faretrato arciero, *bożek miłości, kupidyn.*

FARFALLA, s. f. *motyl.* = fig. *trzpiot, sowizdrzał.* = *ćwieczek z mosiężną główką.*

FARFALLETTA, s. f. —LLINO, —NA, s. dim. *motylek.* Aver de' farfallini, delle farfalle, fig. *mieć zajączki, bzika w głowie.* Ha il mazzocchio pien di farfallini, è matto in somma, *L. Lipp. Malm.* = fig. *płochy, niestały.*

FARFALLONE, s. m. accr. *duży motyl.* = fig. *plwocina.* = Far un —, *wystrzelić bąka, poszkapić się.* Dir farfalloni, *łgać, strzelać bez prochu.*

FARFARELLO, s. m. *zły duch, diabeł.*

FARFARO, s. m. *Bot. podbiał.*

FARINA, s. f. *mąka.* Fior di —, *najczystsza mąka.* — stacciata, *mąka pytlowana.* Far —, *mleć.* = Fig. Questo non è — del tale, *to nie on wymyślił, nie jego w tem głowa, na tem się on niezna, to nie jego koncept.* A me non fa —, *to mi wszystko jedno, mnie nic do tego, nie moja rzecz sądzić o tem.*

FARINACCIO, s. m. *kość do grania naznaczona z jednej tylko strony.*

FARINACCIOLO, —LA, ad. *mączysty, sypki, miałki, kruchy.*

FARINACEO, —CEA, ad. *mączny.* = s. m. pl. *potrawy mączne.*

FARINAIUOLO, s. m. *mącznik.*

FARINATA, s. f. *lemieszka.*

FARINGE, s. f. *Anat. otwór gardła.*

FARINOSO, —SA, ad. *mączasty.*

FARISAICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *faryzeuszowski.*

FARISEO, s. m. *faryzeusz.*

FARLINGOTTO, s. m. *szwargot.*

FARMACEUTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *farmaceutyczny.*

FARMACIA, s. f. *farmacya, część medycyny o preparowaniu lekarstw.* = *farmacya, apteka.*

FARMACO, s. m. *lekarstwo.*

FARMACOLOGIA, s. f. *nauka o preparowaniu lekarstw.*

FARMACOPEA, s. f. *apteka.* = *książka o preparowaniu lekarstw.*

FARNETICAMENTO, v. FRENESIA.

FARNETICARE, v. n. *gadać od rzeczy, pleść jak w gorączce.*

FARNETICHEZZA, s. f. —TICO, s. m. *szał, szaleństwo.*

FARNETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *odchodzący od zmysłów, szalony.*

FARO, s. m. *far, latarnia morska.* = *ciaśnina morska.*

FARRAGINE, —GGINE, s. f. *mieszanina.*

FARRATA, s. f. *placek pszenny.*

FARRICELLO, s. m. *pęcak pszenny.*

FARRO, —RE, s. m. *pszenica.*

FARSA, s. f. *farsa, komedia.*

FARSATA, s. f. *kolnierz kaftana.*
FARSETTAIO, s. m. *krawiec od kaftanów.* [*ftanik.*
FARSETTINO, s. m. dim. *ka-*
FARSETTO, s.m. *kaftan.*
FARSETTONE, s.m. accr. *duży kaftan.*
FASCETTA, s.f. dim. *opaska, tasiemka.*
FASCETTINO, —TTO, s. m. dim. *fascykuł, wiązeczka, pęk, plik.*
FASCIA, s.f. *przepaska, przewiązka.* = Fasce, *pieluchy, pieluszki.* Bambino in —, *dziecię w pieluszkach.* Dalle — fig. *od pieluch.* = *koła na kuli ziemskiej sztucznej.*
FASCIARE, v.a. *obwinąć, okręcić, obwiązać.* = *powijać, upowijać.* = fig. *otoczyć, okrążyć.*
FASCIATA, *v.* FASCIATURA.
FASCIATELLO, s. m. *wiązeczka.*
FASCIATURA, s. f. *obwiązanie, okręcenie.* = *przewiązka, bandaż.* = *powijacz, powijaczka, powijak.*
FASCICOLO, s. m. *fascykuł, wiązka, pęk, pakiet.* = *poszyt, zeszyt.*
FASCINA, s. f. *wiązka chróstu, gać, faszyna.*
FASCINARE, v. a. *wiązać chróst; obcinać gałęzie.* = fig. *rzucić urok, urzec, oczarować.*
FASCINATA, s.f. *wiązki chróstu, gać.*
FASCINATORE, s. m. —TRICE, s. f. *czarodziej, czarodziejka.* [*czary.*
FASCINAZIONE, s. f. *urok,*
FASCIO, s. m. *wiązka, pęk.* Far d'ogni erba —, *v.* ERBA. — di spighe, *garść zboża.* — di chiavi, di frecce, *pęk kluczów, strzał.* = fig. *brzemię, ciężar.* Io son sì stanco sotto il — antico delle mie colpe, *Petr.* = *Mil. kozły broni.* = Mandare in —, *zniszczyć, zgubić.*
FASCIOLO, FASCITELLO, FASCIUCCIO, s.m. dim. *wiązeczka.*
FASCIUME, s.m. *gruz, gruzy.*
FASCIUOLA, —LETTA, s.f. dim. *opaseczka, tasiemeczka.*
FASE, s. f. *Astr. odmiana w świetle xiężyca.*
FASTELLACCIO, —LLONE, s. m. accr. *duża wiązka źle związana.* = fig. *drągal, basałyk, czop, cymbał, dryblas, baryła.*
FASTELLETTO, —LLINO, —LLUCCIO, s. m. dim. *wiązeczka chróstu, i t. d.*
FASTELLO, s. m. *wiązka drew.*
FASTI, s. m. pl. *dzieje, roczniki u Rzymian.*
FASTIDIARE, † *v.* FASTIDIRE.

FASTIDIO, s. m. *wstręt, odraza, obrzydzenie, przykrość, uprzykrzenie, nuda, unudzenie.* Avere in —, *mieć co w obrzydzeniu.* Non pigliarsi — di niente, *o nic nie dbać, o nic się nie troszczyć.* = *ckliwość, obrzydliwość, zbieranie się na wymioty.* = *wszawość, dostanie wszów.* Gli levai daddosso il molto —, del quale egli era ripieno, *Fir. As.*
FASTIDIOSACCIO, s. m. peg. *nudziarz do uprzykrzenia.*
FASTIDIOSAGGINE, —SITÀ, s.f. —MENTO, s. m. *nuda, przykrość, uprzykrzenie; rzecz nudna, uprzykrzona.*
FASTIDIOSAMENTE, av. *ckliwie, do uprzykrzenia, do znudzenia.*
FASTIDIOSETTO, —TA, ad. *nieco naprzykrzony.*
FASTIDIOSO, —SA, ad. *wzbudzający ckliwość, odrazę; nudny, naprzykrzony.* = *przebierający, wybrydny, wymyślny.*
FASTIDIRE, v.n.ir. *brzydzić się, mieć od czego wstręt, odrazę.* = v.a. *wzbudzać ckliwość, nudzić, naprzykrzać się, dokuczać.*
FASTIDIUME, s. m. *mnóstwo przykrości, nieprzyjemności.*
FASTIGIO, s. m. *szczyt.*
FASTO, s. m. *przepych, okazałość.*
FASTOSAMENTE, av. *okazale, wystawnie.*
FASTOSETTO, —TA, ad. *lubiący nieco przepych.*
FASTOSO, —SA, ad. *okazały, wystawny, pełen przepychu; pyszny, dumny, nadęty.*
FATA, s.f. (*istota zmyślona*), *czarnoksiężnica, sybilla, wróżka.* [*nie.*
FATAGIONE, s. f. *oczarowa-*
FATALE, ad. m. f. *fatalny, nieuchronny, nieodzowny, z wyroków przeznaczenia.*
FATALISMO, s. m. *fatalizm, przypisywanie wszystkiego przeznaczeniu.*
FATALISTA, s. m. *fatalista, wierzący w przeznaczenie.*
FATALITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *fatalność, przeznaczenie, nieodzowność losu, zrządzenie losu.*
FATALMENTE, av. *fatalnie, nieuchronnie, koniecznie; nieszczęśliwie.*
FATARE, v. n. *pochodzić z przeznaczenia.* = v. a. *zaczarować, sprawić przez czary aby kto niemógł być zranionym.*
FATATAMENTE, av. *z wyroków przeznaczenia.*

FATATO, —TA, p. ad. *przeznaczony na co.* = *zaczarowany, niemogący być ranionym; niemogący być przeszytym, przebitym, przekłótym (o zbroi).*
FATATURA, s.f. *zaczarowanie; czary, gusła.*
FATICA, s. f. *fatyga, trud, utrudzenie.* = *praca, robota.* = A mala —, *z wielką trudnością.* Con gran —, *pracowicie, z utrudzeniem.* A —, av. *z żalem, z przykrością.*
FATICABILE, —CHEVOLE, ad. m.f. *pracowity.* = *trudny, mozolny.* [*praca.*
FATICACCIA, s.f. peg. *ciężka*
FATICARE, v. a. *trudzić, męczyć, nużyć, mordować.* = v. n. e r. *trudzić się, męczyć się, mordować się, mozolić się, pracować.* Son giovine e posso meglio — di voi, *Bocc.*
FATICATORE, s. m. *pracownik.*
FATICOSAMENTE, av. *z wielkiem utrudzeniem.*
FATICOSETTO, —TA, ad. *przytrudniejszy, nieco mordujący.*
FATICOSO, —SA, ad. *męczący, mordujący, trudzący, trudny, mozolny.* = *pracowity.*
FATIDICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *wieszczy, prorocki.*
FATO, s.m. *fatum, los, przeznaczenie.*
FATTA, s. f. *sposób, tryb.* = *trop, ślad zwierząt.* Essere in sulla —, fig. *być na dobrej drodze.*
FATTAMENTE, av. Sì —, *tak iż, tak dalece że.*
FATTEVOLE, FATTIBILE, ad. m. f. *dający się zrobić, łatwy do zrobienia.*
FATTEZZA, s. f. *skład twarzy, rysy twarzy, fizyognomia, postać, postawa, uroda.* = *v.* FOGGIA. [*dło.*
FATTIBELLO, s. m. *rumieni-*
FATTICCIO, —CIA, ad. *dobrej tuszy, pulchny, tłusty, krępy.* = *v.* FATTIZIO.
FATTICCIONE, s.m. accr. *tłuścioch.*
FATTICCIOTTO, —TA, ad. *tłuścioszek, tłustawy.*
FATTISPECIE, s. m. *opowiedzenie jakiego zdarzenia.*
FATTISSIMO, —MA, ad. sup. *przejrzały, przestały, uleżały (o owocach).*
FATTIZIO, —ZIA, ad. *sztuczny, udany, dorobiony, przyprawny.*
FATTO, s. m. *czyn, uczynek, fakt, dzieło.* Colto sul —, *złapany na gorącym uczynku.* — d'arme, *walka, bitwa, potycz-*

ka. = *sprawa*, *interes*, *zajęcie*, *zatrudnienie.* Fare i fatti suoi, *odbywać*, *załatwiać swe interesa.* Andar pei fatti suoi, *odejść*, *oddalić się*, *pójść swoją drogą*, *w swoję stronę.* Non mi dar noia, va pe' fatti tuoi, *nie nudź mnie*, *odczep się odemnie*, *daj mi czysty pokój.* — sta, *jest rzecz niezaprzeczona; tak się rzecz ma.* = *sprawa*, *sprawka*, *uczynki*, *postępki.* Mi lagno de' fatti tuoi, *narzekam na twe postępki.* De' fatti miei, suoi, *o mnie*, *o nim.* In breve ella non ne vuole udir nulla de' fatti vostri, *Fior. Pecor.* = Di fatto, av. *zaraz*, *wnet; w istocie*, *istotnie.* In sul —, in fatti, av. *jakoż*, *w istocie*, *w rzeczy samej.* In sul —, *zaraz*, *niezwłocznie.* In — e in detto, *całkiem*, *zupełnie.* = Gran fatto, av. *wiele*, *dużo; wielka sztuka*, *bardzo trudno.* Egli è gran —, che alcuno parli molto senza errar molto, *Cas. Galat.* = Non parer suo —, *niepokazywać po sobie*, *udawać że się o niczem nie wie.* Dice le cose che non par suo —, *Bern. Orl.* = p. ad. *zrobiony*, *uczyniony*, *dokonany*, *zbudowany*, *utworzony.* Uomo fatto, *człowiek dojrzałego wieku.* Giovane ben fatto, *dobrze zbudowany młodzieniec.* Egli ha lo spirito ben fatto, *ma zdrowy umysł*, *zdrowo sądzi o rzeczach.* = *dojrzały* (*o owocach*).

FATTOIANO, s.m. *oliwnik.*

FATTOIO, s.m. *oliwiarnia.*

FATTORA, s. f. *dziewczyna w sklepie.* = *totumfacka zakonniczek.*

FATTORE, s. f. *sprawca*, *autor*, *twórca.* Il — supremo, *najwyższy twórca.* = *dzierżawca*, *arędarz.* = *ekonom*, *włodarz.* = *chłopak w sklepie.* = *Arit. czynnik*, *mnożnik* (*mnożna i mnożąca*). = *cyga*, *fryga*, *wartałka.*

FATTORESSA, s. f. *dzierżawczyni*, *possessorka.*

FATTORIA, s.f. *gospodarstwo folwarczne.* = *duża dzierżawa*, *znaczny folwark.* = *faktorya w Indyach wschodnich.*

FATTORINO, —RELLO, —RUZZO, s. m. *chłopak w sklepie.*

FATTUCCHIARA, —CHIERA, s. *czarownica.*

FATTUCCHIARE, v. a. *czarować.*

FATTUCCHIERIA, s.f. *czary*, *gusła.* [*wnik.*

FATTUCCHIERO, s.m. *czaro-*

FATTURA, s. f. *robota*, *dzieło.* = *kształt*, *forma*, *robota.* = *zapłata za zrobienie.* = *rachunek podany przez kupca.* Tornare alla —, *zgadzać się z rachunkiem.* = *zła rada*, *podmowa.* = *czary*, *gusła.*

FATTURARE, v. a. *sfałszować*, *rozbełtać czem wino.* = v. AFFATTURARE.

FATTURO, —RA, ad. † *mający być zrobionym.* Fatto avea prima, e poi era fatturo, *D. Par.*

FATUITÀ, s. f. *głupstwo*, *błazeństwo.*

FATUO, —TUA, ad. *głupi*, *błazeński*, *śmieszny.* = Fuoco fatuo, *ogień błędny.*

FAUCI, s. f. pl. *otwór gardła.* = *wszelki otwór; wąwóz; ujście rzeki.* [*leśny.*

FAUNO, s. m. *faun*, *bożek*

FAUSTAMENTE, av. *szczęśliwie*, *pomyślnie.*

FAUSTO, —TA, ad. *fortunny*, *szczęśliwy.*

FAUTORE, s. m. —TRICE, s. f. *łaskawca*, *opiekun*, *obrońca*, *i t. d.* = *uczestnik zbrodni*, *poplecznik.*

FAVA, s. f. *bób.* = Fig. Ciò non vale una —, *to nie warto funta kłaków.* C' è tutta una —, *to wszystko jedno.* Pigliar due colombi a una —, *v.* COLOMBO. Non è uomo da uccellare a fave, *nie w ciemię bity.* = *wot*, *kreska.* = *główka członka męzkiego.*

FAVATA, s. f. *zupa z bobu.* = fig. *v.* MILLANTERIA.

FAVELLA, s. f. *mowa*, *język.* Perder la —, *stracić mowę.* = *mowa*, *rozmowa.* Fig. Render —, *pogodzić się z kim.* Tener — a uno, *dąsać się na kogo*, *niegadać do kogo.* [*wienie.*

FAVELLAMENTO, s. m. *mó-*

FAVELLANTE, ad. m. f. *mówiący.* = *rozmowny*, *gadatliwy.* Donamelo dunque, disse la donna, che era —, *Lasc. Nov.*

FAVELLARE, v. n. *mówić.* = s. m. *mówienie*, *mowa.*

FAVELLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *mówiący*, *mówiąca.*

FAVELLATORIO, —RIA, ad. *mogący mówić.*

FAVELLIO, s.m. *gadatliwość.*

FAVILLA, s. f. *iskra.* = fig. *trochę*, *nieco*, *krzta*, *odrobina.* Pigliare alcuna — di rimedio, *zażyć trochę lekarstwa.* = * *blask*, *światło.* Beatrice mi guardò cogli occhi pieni di faville d' amor, *D. Par.*

FAVILLARE, v. n. *iskrzyć się*, *błyszczeć.*

FAVILLETTA, —TTINA, — LLINA, —LLUZZA, s. f. dim. *iskierka.*

FAVO, s. m. *plaster miodu.*

FAVOLA, s. f. *bajka*, *powieść.* Le favole di Fedro, d' Esopo, di della Fontaine, *bajki Fedra*, *i t. d.* = *bajka mitologiczna.* = *baśń*, *bajka*, *kłamstwo.* = *śmiech*, *pośmiewisko.* Fare una — d' uno, *wystawić kogo na pośmiewisko.* Esser — del mondo, *przyjść na ludzkie języki*, *stać się celem pośmiewiska.* Ma ben veggio or si come al popol tutto — fui gran tempo, *Petr.* La — sarà dell' uccellino, prov. *zawsze jednę i też samę śpiewa piosneczkę.*

FAVOLACCIA, s. f. peg. *brednie*, *androny*, *duby smalone.*

FAVOLARE, —TORE, *v.* FAVOLEGGIARE, etc. [*ka.*

FAVOLATRICE, s. f. *bajar-*

FAVOLEGGIAMENTO, s. m. *bajanie.*

FAVOLEGGIARE, v. n. *bajać*, *opowiadać bajki.* = *żartować z kogo.*

FAVOLEGGIATORE, s. m. *bajkopis.* = *bajarz*, *kłamca.*

FAVOLETTA, —LUCCIA, —LUZZA, s. f. dim. *bajeczka.*

FAVOLONE, s. m. *bajarz.*

FAVOLOSAMENTE, av. *bajecznie.*

FAVOLOSITÀ, s.f. *bajeczność.*

FAVOLOSO, —SA, —LESCO, —CA, ad. *bajeczny.*

FAVONE, s. m. accr. *duży plaster miodu.*

FAVONIO, s. m. *wietrzyk zachodni*, *zefir.*

FAVORE, s.m. *fawor*, *łaska*, *względy.* Fattemi il —, *bądź tak łaskaw.* = *pomoc*, *wsparcie.* Assediò detto papa col — de' Romani, *G. Vill.*

FAVOREGGEVOLE, —GGIANTE, *v.* FAVOREVOLE. [RE.

FAVOREGGIARE, *v.* FAVORI-

FAVOREVOLE, ad. m. f. *łaskawy*, *przychylny*, *życzliwy; sprzyjający*, *przyjazny; pomyślny*, *korzystny.*

FAVOREVOLMENTE, av. *łaskawie*, *przychylnie*, *i t. d.*

FAVORIRE, v. a. ir. *być łaskawym na kogo*, *okazywać łaskę*, *względy; sprzyjać*, *wspierać*, *dopomagać.* = v. n. *być łaskawym*, *okazać grzeczność.* Favorisca di entrare, d' accomodarsi, di dire, *bądź łaskaw wejść*, *usiąść*, *powiedzieć.* [REVOLMENTE.

FAVORITAMENTE, *v.* FAVO-

FAVORITO, —TA, s. *faworyt*, *faworytka.* = p. ad. *v.* FAVORIRE.

FAVULE, s. m. *bobowisko.* = *bobowiny.*

FAZIONATO, —TA, ad. *zbudowany*, *ukształcony.* Ben fazionato, *dobrze zbudowany*, *kształtnej postawy.*

FAZIONE, s. f. *czyn*, *dzieło.* = *cera*, *mina*, *fizyognomia; postać*, *postawa.* Se le fazion

che porti non son false, *D. Inf.* = *fakcya*, *partya*, *rokosz.* = *podatek*, *danina.* = *warta.* = *bitwa.* Uomo o gente da —, *człowiek lub ludzie zdolni do oręża.*

FAZIOSO, —SA, ad. *skory do rokoszu*, *buntowniczy.*

FAZZOLETTO, s. m. *chustka.*

FE, s. f. *wiara*, *v.* FEDE.

FE, FE', FEO, *zamiast* FECE, *zrobił*, *zrobiła.*

FEBBRAIO, s. m. *luty.*

FEBBRE, s. f. *febra*, *gorączka.* Stare colle febbri, fig. *drzeć ze strachu.* E stavano colle febbri di non toccar qualche tentennata, *Lasc. Nov.*

FEBBRETTA, —TTUCCIA, —ICELLA, —ICCIATTOLA, —ICINA, —UZZA, s. f. dim. *lekka febra.*

FEBBRICITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *stan gorączkowy.*

FEBBRICITARE, —CARE, v. n. *mieć febrę.*

FEBBRICONE, s. m. *maligna.*

FEBBRICOSO, —SA, ad. *chory na febrę.* = *sprawujący febrę.*

FEBBRIFERO, —RA, ad. *sprowadzający febrę.*

FEBBRIFUGO, pl. —GI, s. m. *lekarstwo na febrę.*

FEBBRILE, ad. m. f. *febrowy*, *gorączkowy.*

FEBBRONE, s. m. accr. *tęga febra.*

FECCIA, s. f. *osad*, *fus*, *drożdże*, *lagier*, *męty.* — del vino, *lagier winny.* — dell' olio, *fus oliwny.* Levar la —, *odlać drożdże*, *i t. d.* — del popolo, fig. *motłoch*, *pospólstwo.*

FECCIAIA, s. f. *otwór u spodu beczki dla odlania drożdży.*

FECCIOSO, —SA, ad. *pełen drożdży*, *mętny.* = fig. *nudny*, *naprzykrzony*, *natrętny.*

FECOLA, s. f. *mączka*, *substancya pokarmna roślin.*

FECONDAMENTE, av. *płodnie*, *żyznie.*

FECONDARE, v. a. *zapłodnić.* Le uova non eran state fecondate da maschi, *Red. Ins.* = *użyźnić.*

FECONDATORE, s. m. *zapładniający.*

FECONDAZIONE, s. f. *zapłodnienie.*

FECONDITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *płodność*, *żyzność*, *obfitość.*

FECONDO, —DA, ad. *płodny*, *żyzny*, *obfity.* = Ingegno fecondo, estro fecondo, fig. *płodny dowcip*, *bujny zapał poetyczny.*

FEDE, s. f. *wiara*, *cnota teologiczna.* — è sostanza di cose sperate, *D. Par.* = *wiara*, *religia chrześciańska.* Per la fe, per la patria tutto lice, *Tass. Ger.* = *dobra wiara.* = *wiara*, *wierność.* A —, di buona —, con —, *wiernie*, *stale*, *niezłomnie.* = *wiara*, *ufność.* Prestare, dar —, *wierzyć*, *uwierzyć czemu*, *dać wiarę.* = *świadectwo.* Far —, *zaświadczyć.* E per certificazione delle loro parole mostravano le fedi, *Lasc. Nov.* = *obrączka ślubna.*

FEDECOMMESSARIO, —ISSARIO, s. m. *fideikomissaryusz.*

FEDECOMMESSO, s. m. *fideikomis*, *rzecz powierzona w testamencie*, *depozyt z warunkiem oddania go komu się należy.* — p. ad. *powierzony komu.*

FEDECOMMETTERE, v. a. ir. *powierzyć co komu*, *z warunkiem oddania komu innemu.*

FEDEDEGNO, — GNA, ad. *wiarogodny.*

FEDELE, s. m. *wierny*, *prawowierny*, *chrześcianin.* = *wassal*, *lennik.* = ad. m. f. *wierny*, *np. sługa*, *kochanek*, *pies.* = *wierny*, *prawowierny.* Il popolo —, *wierny lud.*

FEDELMENTE, av. *wiernie.*

FEDELTÀ, —TADE, —TATE, s. f *wierność*, *wiara.*

FEDERA, s. f. *cwelich.* = *poszewka*, *nawłóczka na poduszkę*, *v.* FODERA.

FEDIFRAGO, —GA, ad. *Mach. Princ. wiarołomny.*

FEDIMENTO, FEDIRE, *v.* FERIMENTO, etc.

FEDITÀ, s. f. *plugastwo.*

FEDO, —DA, ad. lat. *plugawy*, *brudny*, *ohydny.* = *D. Inf. śmierdzący.*

FEGATELLA, s. f. *Bot. v.* EPATICA.

FEGATELLO, s. m. *figatele*, *kawałki wątroby obwinięte w siatkę cielęcą i tak przysmażane.*

FEGATO, s. m. *wątroba.*

FEGATOSO, —SA, ad. *mający czerwoność wątrobianą na twarzy.*

FELCE, s. f. *Bot. paproć.*

FELCIATA, s. f. *usłanie paprocią.*

FELE, *v.* FIELE.

FELICE, ad. m. f. *szczęśliwy.*

FELICEMENTE, av. *szczęśliwie.*

FELICITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *szczęście*, *szczęśliwość.*

FELICITARE, v. a. *uszczęśliwić.*

FELICITATORE, s. m. —TRICE, s. f. *uszczęśliwiciel*, *i t. d.*

FELLO, —LA, ad. *zdradziecki*, *wiarołomny*, *niegodziwy*, *bezbożny*, *srogi*, *dziki*, *okrutny.*

FELLONE, s. m. *zdrajca*, *wiarołomca*, *przeniewierca*, *buntownik.* = *okrutnik.* = ad. m. accr. *v.* FELLO.

FELLONESCAMENTE, FELLONOSAMENTE, av. *zdradziecko.* = *srogo*, *okrutnie.*

FELLONESCO, —CA, FELLONOSO, —SA, ad. *zdradziecki*, *przeniewierny*, *wiarołomny.* = *srogi*, *okrutny.*

FELLONESSA, s. e ad. f. *zdrajczynia*, *wiarołomna*, *okrutna.*

FELLONIA, s. f. *zdrada*, *wiarołomstwo*, *przeniewierstwo*, *bunt.*

FELPA, s. f. *felpa.*

FELTRARE, v. a. *folować.* = *cedzić*, *filtrować.*

FELTRO, s. m. *pilśń.* = *opończa pilśniana.* = *Stamp. szmata w prasach drukarskich.*

FELUCA, s. f. *feluka*, *mały statek.*

FEMMINA, s. f. *samica.* = *kobieta.* = *żona.* = Chiave —, *klucz z dziurą.*

FEMMINANCCIA, s. f. peg. *kobiecisko.*

FEMMINACCIOLO, ad. m. *kobieciarz.*

FEMMINELLA, s. f. *kobiecina.* = *włókna białe w szafranie.* = *pętelka.* = *kratka żelazna w furtce.*

FEMMINEO, —NEA, FEMMINESCO, —CA, ad. *kobiecy*, *niewieści*, *żeński.*

FEMMINESCAMENTE, —NILMENTE, av. *po kobiecemu.*

FEMMINETTA, —NINA, s. f. dim. *kobietka.*

FEMMINEZZA, s. f. *płeć żeńska.*

FEMMINIERA, s. f. scherz. *zakon panieński.* = *pokój kobiecy.* = *seraj.*

FEMMINILE, ad. m. f. *kobiecy*, *niewieści*, *żeński.*

FEMMINILITÀ, s. f. *żeńskość*, *natura kobieca.*

FEMMININO, —NA, ad. *kobiecy*, *żeński.* = *zniewieściały.* = *Gram. żeński.*

FEMMINOCCIA, s. f. *tłusta*, *pyzata kobieta.*

FEMMINUCCIA, —ZZA, s. f. *kobiecina.*

FEMORE, s. m. *kość udowa.*

FENDENTE, s. m. *cięcie.* = ad. m. f. *tnący.*

FENDERE, v. a. ir. *łupać*, *rozłupać*; *ciąć*, *przeciąć*, *rozciąć*; *pruć*, *rozpruć*; *drzeć*, *rozdzierać.* Coll' unghie si fendea ciascuna il petto, *D. Inf.* Fesso l'elmo gli avria fin tra le gote, *Ar. Orl. Fur.* = *orać pole.* = v. n. e r. *rozłupać się*, *porysować się*, *pęknąć.* Il campanile della maggiore chiesa tutto si fesse, *G. Vill.* = *rozdzielić się*, *rozdwoić się.* La guardia de' Circassi in due si fende, *Tass. Ger.*

FENDIMENTO, *v.* FESSURA.

FENDITOIO, s. m. *narzędzie*

do łupania; scyzoryk do rozklucia pióra.

FENDITORE, s. m. *tnący; łupający drzewo.*

FENERATORE, s. m. lat. *lichwiarz.*

FENICE, s.m. *fenix (ptak bajeczny).* = fig. *fenix, człowiek rzadki, rzecz rzadka.*

FENICONTERO, s. m. *Ornit. czerwonak.*

FENILE, s.m. *siennica.*

FENOMENO, s. m. *fenomen, zjawisko naturalne.*

FERA, s. f. *dziki zwierz.* = fig. * *kobieta okrutna w miłości.*

FERACE, ad. m.f. *płodny, żyzny, obfity.*

FERACITÀ, *v.* FERTILITÀ.

FERALE, ad. m. f. *smutny, śmiertelny.*

FERALMENTE, av. *dziko, srogo, okrutnie.*

FERCOLO, FERCULO, s.m. *mięsiwo.* = *potrawa.* = *nosidło, i to co się niesie w tryumfie, jako to broń, łupy zdobyte, i t. d.*

FERETRO, s.m. *mary.*

FERIA, s. f. *ferye, dni w których się sądy nie odbywają.*

FERIALE, ad.m.f. *powszedni.*

FERIALMENTE, av. *ordynaryjnie.*

FERIARE, v. n. *mieć ferye (o sądach).*

FERIATO, —TA, p.ad. *v.* FERIARE. = s.m. *ferye sądowe.*

FERIGNO, *v.* INFERIGNO. = *v.* FERINO.

FERIMENTO, s.m. *zranienie, rana.*

FERINO,—NA,ad. *zwierzęcy.*

FERIRE, v. a. ir. *ranić, zranić.* — a morte, *zranić śmiertelnie.* — nel cuore, fig. *dotknąć do żywego.* = *zadać cios, uderzyć, ugodzić.* — torneamenti, *D. Inf. odbywać turnieje.* = *padać na co, uderzać w co (o promieniach słońca i o wietrze).* Sentiva alcun soave e piccol venticello venir da quella parte e ferivale per mezzo la fronte, *Bocc.* = Fig. *mieć co na celu, zmierzać do czego.* Non so dove voglia andare a —, *nie wiem do czego zmierza.* — il punto, *trafić, zgadnąć.* = s. m. *ranienie.*

FERISTO, s. m. † *drąg żelazny do rozpięcia namiotu.*

FERITA, s.f. *rana.*

FERITÀ, s. f. *dzikość, okrucieństwo.*

FERITO, —TA, p. ad. *ranny, zraniony.*

FERITOIA, s. f. *strzelnica w murach twierdzy.*

FERITORE, s.m. —TRICE, s. f. *raniący, raniąca.* Buon feritori, l'uno di dardo e l'altro di saette, *Car. En.*

FERMA, s.f. *czas na który się zgodziło sługę.* = *werbunek, zaciąganie żołnierzy.* = *stawanie psów do zwierzyny.* Bracco da —, *wyżeł, legawiec.* = *ugoda, umowa.*

FERMAGLIO, s. m. *zapinka, spinka.* = *łańcuch orderu złotego Runa i innych.*

FERMAMENTE, av. *mocno, silnie, stale, trwale, niewzruszenie.* = *pewnie, niezawodnie.*

FERMAMENTO, s. m. *ustanowienie, założenie.* = *potwierdzenie.* = *uzbrojenie, obwarowanie.* = *zatrzymanie się, zastanowienie się.* = *firmament, sklepienie niebieskie.*

FERMARE, v. a. *zatrzymać, zastanowić.* — il piede, il passo, *zatrzymać krok, zatrzymać się, stanąć.* — gli umori, il sangue, *zatrzymać humory, krew.* = *postawić, umieścić.* Appresso ai quali ambi un altar fermaro, *Ar. Orl. Fur.* = *przymocować, przytwierdzić.* = *ustalić, ugruntować, utwierdzić.* Fermato poi pienamente il dominio loro, i Pontefici seguenti hanno... signoreggiata quella città, *Guicc. stor.* — l'animo, *postanowić, umyślić.* — la speranza, *mieć niezachwianą nadzieję.* — il chiodo, fig. *postanowić, umyślić.* — nella memoria, *utkwić w pamięci, wrazić w pamięć.* = Fermare la starna, *stanąć do kuropatwy.* = *postanowić, umyślić.* Ho fermato di non parlare di politica, *Silv. Pel. M. P.* = v. r. *zatrzymać się, stanąć.*

FERMATA, s. f. *zatrzymanie się, stanięcie.* = *wypoczynek wojska maszerującego.*

FERMATO, —TA, p. ad. *v.* FERMARE. = *stały, niezachwiany, niewzruszony, mający mocne postanowienie.* Chi è fermato di menar sua vita su per l'onde fallaci, *Petr.*

FERMENTARE, v. a. *sprawić fermentacyą.* = v. n. *fermentować, burzyć się (o umysłach).*

FERMENTATIVO, —VA, ad. *sprawujący fermentacyą.*

FERMENTAZIONE, s. f. *fermentacya.*

FERMENTO, s. m. *rozczyn, kwas.*

FERMEZZA, s. f. *tęgość, moc.* = *stałość, stateczność.* = *hart duszy, tęgość charakteru, wytrwałość.* = *trwanie, trwałość.* = Fermezze, pl. *bransoletki.*

FERMO, s.m. *umowa, ugoda.* = *pewność.* Aver, tener per —, *mieć, poczytywać za rzecz pewną.* = Cane da —, *wyżeł, legawiec.* = av. Per —, *pewnie, niezawodnie.*

FERMO, —MA, ad. *zatrzymany, zastanowiony, nieruchomy.* Star —, *nie ruszać się.* Sicchè 'l piè fermo sempre era il più basso, *D. Inf.* Fermo le piante sbigottito e smorto, *Petr.* = *stały, niezachwiany, niewzruszony.* Eccomi dunque fermo nella mia risoluzione, fermo più che mai, *U. Fosc.* = *stały, trwały, wytrwały, długo trwający.* = *twardy, uparty.* = Notte ferma, *noc głęboka.* = Terra ferma, *stały ląd.* = Canto fermo, *śpiew kościelny.*

FERO, *v.* FIERO.

FEROCE, ad. m. f. *dziki, srogi, okrutny.* = *śmiały, odważny.* = *straszny.*

FEROCEMENTE, av. *dziko, okrutnie.*

FEROCITÀ, FEROCIA, s. f. *dzikość, srogość, okrucieństwo.* = *śmiałość, męztwo, odwaga.*

FERRACCIO, s. m. peg. *złe żelazo.*

FERRAGOSTO, s.m. *pierwszy dzień sierpnia.*

FERRAGUTO, ad. e s.m. *włóczęga, złodziej.* Eran da cinque cento ferraguti, *Tasson. Secch.*

FERRAIO, s.m. *kowal.*

FERRAIOLO, —IUOLO, s. m. *płaszcz okolisty.* = *kowalik.*

FERRAMENTO, FERRAME, s. m. *żelaztwo; narzędzia żelazne; okucie, podkowa końska.*

FERRANA, s. f. *kilka gatunków zboża razem zmieszanego, i posianego na paszę dla bydła.*

FERRANDINA, s. f. *materya pół jedwabna, pół wełniana.*

FERRARE, v. a. *kuć, okuć, podkuć.* — a ghiaccio, *ostro okuć, na lód.* = Ferrare agosto, *obchodzić pierwszy dzień sierpnia.* = Lasciarsi —, fig. *pozwalać z sobą wyrabiać co się komu podoba, dać sobie po nosie jeździć.* = Chi ferra inchioda, chi fa, falla, prov. *kto kuje może zagwoździć, kto co robi, może się pomylić.*

FERRATA, s. f. *krata żelazna.* — d'una finestra, *ganek, balkon.*

FERRATO, —TA, p. ad. *okuty, podkuty.* Strada ferrata, *droga żelazna.* = Acqua ferrata, *woda zaprawiona żelazem.*

FERRATORE, *v.* FABBRO.

FERRATURA, s. f. *okucie, podkucie konia.* = *ślad podków końskich.*

FERRAVECCHIO, s. m. *przedający stare żelaztwo.*

FERREO, —REA, ad. *żelazny, twardy jak żelazo.* Ferreo sonno, *Tass. Ger. sen twardy, nieprzespany, wieczny.*

FERRERIA, s. f. *żelaztwo.*

FERRETTO, s. m. dim. *że-*

lazko; haczyk żelazny. — di spada, *haczyk przy pendencie.* = ad. *zaczynający siwieć, szpakowaty.*

FERRIATA, *v.* FERRATA.

FERRIERA, s. f. *kaleta skórzana kowalska.* = *pokrowiec na narzędzia chirurgiczne.* = *huta żelazna, hamernia, kuźnica.* = *kopalnia żelaza.*

FERRIGNO, —GNA, ad. *żelazisty.* = *mający smak lub kolor żelaza.* = fig. *twardy jak żelazo, okrutny, nieczuły, nielitościwy.* = *silny, krzepki.*

FERRO, s. m. *żelazo.* = *żelazko do prasowania.* = *podkowa końska.* = *łyżwy do ślizgania się.* = *oręż, szpada, pałasz.* Venire ai ferri, *dotrzeć sprawy, załatwić interes.* In qualche modo io vo' venir a ferri, *Buon. Tanc.* = Ferri, pl. *okowy, kajdany.* Mettere i ferri, *okuć w kajdany.* = Fig. Mettere a — e a fuoco, *ogniem i mieczem pustoszyć.* Battere il ferro mentre egli è caldo, prov. *drzeć łyka póki się dają.*

FERROLINO, s. m. dim. *żelazko, kółko żelazne, haczyk.*

FERRUGIGNO, —GNA, —NOSO, —SA, ad. *żelazny, mający kolor żelaza, rdzawy, zawierający w sobie żelazo.* Acque ferruginose, *wody żelazne.*

FERRUMINAMENTO, s. m. *lutowanie.*

FERRUMINARE, v. a. *lutować.*

FERRUZZO, s. m. dim. *żelazko.* Aguzzare i suoi ferrucci, fig. *brać się na sposoby, na pazury, skoczyć do głowy po rozum, sadzić się, zdobywać się na co.*

FERTILE, ad. m. f. *płodny, żyzny, urodzajny, obfity, bujny.*

FERTILITÀ, —LEZZA, s. f. *płodność, żyzność, urodzajność, obfitość.*

FERTILIZZARE, v. a. *użyźnić.*

FERTILMENTE, av. *żyznie, obficie.*

FERUCOLA, s. f. dim. *zwierzątko.*

FERUGGINE, s. f. *rdza.*

FERUTA, s. f. **rana, v.* FERITA.

FERVENTE, ad. m. f. *rozpalony, gorący; wrzący, kipiący.* = fig. *gorący, żarliwy.* Amor —, *gorąca miłość.*

FERVENTEMENTE, FERVIDAMENTE, av. *gorąco, żarliwie.*

FERVERE, v. n. *wrzeć, kipieć; być gorącym, rozpalonym; pałać; palić, piec, (o słońcu).* Tacite all' ombra, mentre che 'l sol ferve, *D. Purg.* = fig. *wrzeć (o bitwie, niezgodzie).* Ferve l'orrida guerra, *wre okropna wojna.* Nè ferve men l'altra battaglia equestre, *Tass. Ger.*

FERVIDEZZA, FERVEZZA, *v.* FERVORE.

FERVIDO, —DA, ad. *gorący, wrzący, kipiący; rozpalony, skwarny, piekący.* Fervida state, *skwarne, gorące lato.* = fig. *pałający, gorący, żarliwy.* Fervida devozione, *gorąca, żarliwa modlitwa.*

FERVORE, s. m. *upał, skwar, spieka.* = fig. *żarliwość, zapał, ogień.* Pregar con fervore, *Bocc. gorąco prosić, błagać.*

FERVOROSO, —SA, ad. *pełen ognia, zapału.*

FERZA, s. f. *bat, batóg, kańczuk, harapnik.* = Ferza del sole, del caldo, fig. *skwar, upał słońca.*

FERZARE, *v.* SFERZARE.

FESSO, s. m. *szpara, szczelina, v.* FESSURA. = ad. *rozłupany, pęknięty.*

FESSOLINO, FESSUOLO, s. m. dim. *szparka, szczelinka.*

FESSURA, s. f. *szpara, szczelina, pęknięcie, rysa, rozpadlina.*

FESTA, s. f. *święto, dzień świąteczny.* — solenne, mobile, *święto uroczyste, ruchome.* Guardar la —, far —, *obchodzić święto, świętować.* = *obchód uroczysty, zabawy publiczne, widowiska.* Stare in — e in allegrezza, *wesoło się bawić, godować, biesiadować.* = *feta, gala.* = *uprzejme przyjęcie.* Far — ad uno, *przyjąć kogo mile, uprzejmie.* = Fig. Cosa da dì delle feste, *rzecz przepyszna, wyborna, wyśmienita.* Conciar uno pel dì delle feste, *porządnie kogo ogadać, oszkalować, skroić mu kurtę.*

FESTACCIA, s. f. *święto uroczyste.*

FESTANTE, FESTEGGEVOLE, FESTEVOLE, ad. m. f. *wesoły, radośny.*

FESTARE, v. a. *świętować.*

FESTEGGIAMENTO, FESTEGGIO, s. m. *zabawy, rozrywki.*

FESTEGGIARE, v. a. *obchodzić święto.* = *sprawić galę, fetę; przyjmować kogo wśród oznaków radości; weselić się, radować się; bawić się, przepędzać czas na zabawach.*

FESTERECCIAMENTE, av. *uroczyście, świątecznie.*

FESTERECCIO, —CIA, ad. *uroczysty, świąteczny.*

FESTEVOLE, *v.* FESTANTE.

FESTEVOLMENTE, FESTEGGEVOLMENTE, av. *radośnie, wesoło.*

FESTICCIUOLA, s. f. dim. *małe święto.*

FESTICHINO, —NA, ad. *jasno zielony.*

FESTINARE, v. n. *pospieszać.*

FESTINATAMENTE, FESTINAMENTE, av. *spiesznie, pospiesznie.*

FESTINAZIONE, s. f. *pospiech.*

FESTINO, s. m. *feta, gala.* = *uczta, biesiada.*

FESTINO, —NA, ad. *spieszny.*

FESTIVAMENTE, av. *uroczyście, świątecznie.*

FESTIVITÀ, s. f. *święto, uroczystość.*

FESTIVO, —VA, ad. *świąteczny.* = *wesoły, radośny.*

FESTOCCIA, s. f. *uprzejme przyjęcie.*

FESTONE, s. m. —NCINO, s. m. dim. *feston, girlanda.*

FESTOSAMENTE, av. *radośnie, wesoło.*

FESTOSO, —SA, ad. *radośny, rad, wesoły.*

FESTUCA, s. f. —CO, s. m. *zdźbło, słomka.*

FETENTE, ad. m. f. *śmierdzący.*

FETERE, *v.* PUZZARE.

FETIDAMENTE, av. *smrodliwie.*

FETIDO, —DA, ad. *śmierdzący.* = fig. *sprośny, plugawy.*

FETO, s. m. *płód we wnętrznościach.*

FETORE, s. m. *smród, fetor.*

FETTA, s. f. *płatek, zraz mięsa, talerzyk; kromka chleba.* = Fetta di stame, *wstążka, tasiemka.*

FETTERELLA, FETTINA, FETTOLINA, s. f. dim. *płateczek, zrazik mięsa; kromeczka chleba.*

FETTUCCIA, —ZZA, s. f. dim. *v.* FETTERELLA. = *wstążka, tasiemka.*

FETTUCCIAIO, s. m. *tasiemkarz.*

FEUDALE, ad. m. f. *feudalny, lenny.*

FEUDALITÀ, s. f. *feudalność, lenność.*

FEUDATORIO, —RIA, s. *wassal, lennik, wassalka.* = ad. *feudalny, lenny.*

FEUDISTA, s. m. *biegły w prawie lennem.*

FEUDO, s. m. *lenność, grunt lenny.* = *opłata, czynsz z gruntu posiadanego prawem lennem.*

FIA, *razy.* Due — due, quattro, *dwa razy dwa cztery.*

FIABA, s. f. *baśń, bajka.*

FIACCA, s. f. *łomot, łoskot, trzask, huk, stuk.*

FIACCACOLLO, av. *na złamanie szyi, na łeb na szyję, spiesznie.* Ognuno a — ivi rovina, *Bern. Orl.*

FIACCAGOTE, s. f. *loki spadające na policzki.*

FIACCAMENTE, av. *słabo, rozlazle, leniwie, opieszale.*

FIACCAMENTO, s. m. —TU-

RA, s. f. *zbicie, stłuczenie, złamanie, zgruchotanie, zdruzgotanie.*

FIACCARE, v. a. *łomotać, tłuc, zbić, zgruchotać, zdruzgotać, rozbić.* — le corna ad uno, *przytrzeć komu rogów.* = *znużyć, zmęczyć, zmordować, osłabić, zwątlić.* — l'ira, fig. *udobruchać się, uspokoić się, przytłumić gniew.* = v. r. Fiaccarsi il collo, *skręcić sobie kark.*

FIACCHERELLO, —LA, —ETTO, —TA, ad. *nieco osłabiony, nadwątlony, mdły, przysłabszy.*

FIACCHEZZA, s. f. *znużenie, zmordowanie, osłabienie, omdlenie.*

FIACCO, s. m. *zniszczenie, spustoszenie, ruina, zguba.*

FIACCO, —CA, pl. — CHI, — CHE, ad. *znużony, zmęczony, zmordowany, strudzony.* = *słaby, wątły, mdły, omdlały, osłabiony.*

FIACCOLA, s. f. *pochodnia, łuczywo.*

FIADONE, FIALE, FIALONE, *v.* FAVO.

FIAMMA, s. f. *płomień.* Color di — viva, *kolor płomienisty.* Levar —, *zająć się płomieniem, płonąć;* fig. *zapalić się gniewem.* Mettere a fuoco e —, *spalić do szczętu, z kretesem.* = fig. *płomień miłości.* = *koszałka uwiązana za wozem.* = *Mar. wstęga wąziuchna u masztu.* = *Bot. v.* OROBANCHE.

FIAMMASALSA, s. f. *liszaj.*

FIAMMEGGIARE, FIAMMARE, v. n. *płonąć, pałać; rzucać płomień, rzucać blask, błyszczeć, iskrzyć się.*

FIAMMELLA, —TTA, —ICELLA, —OLINA, s. f. dim. *płomyk.*

FIAMMESCO, —CA, pl. — CHI, —CHE, ad. *palący się płomieniem, jasny od płomieni.*

FIAMMIFERO, —RA, ad. *wydający płomienie.*

FIANCARE, v. a. *wzmocnić sklepienie, arkadę.*

FIANCATA, s. f. *ukłucie konia ostrogą.* Dare una —, fig. *przyciąć komu, dać przytyk.*

FIANCHEGGIAMENTO, s. m. *Arch. podpora.*

FIANCHEGGIARE, v. n. *uderzyć, natrzeć z boku.* = Fig. *wesprzeć, poprzeć.* = *przyciąć komu.*

FIANCO, pl. —CHI, s. m. *bok, lędźwie.* Mal di —, *kłócie w boku.* Essere al — d'uno, *czepiać się kogo, wisieć przy kim.* = *brzuch, ciało.* Alzare il —, far buon —, *opchać się, obeżreć się.* Spillaro una botticina... e per la sera fecero un — da papi, *Lasc. Nov.* = *bok, strona, brzeg.* Fianchi degli edifizj, *ściany gmachów.* Porta del —, *drzwi boczne.*

FIANCUTO, —TA, ad. *mocny w lędźwiach, w biodrach.*

FIASCA, s. f. *płaska flaszka.*

FIASCAIO, s. m. *przedający flaszki.*

FIASCHEGGIARE, v. n. *kupować wino flaszkami.* = fig. bass. *być zmiennym, niestałym.*

FIASCHETTA, —TTINA, s. f. dim. —TTINO, —TTUZZO, s. m. dim. *flaszeczka.*

FIASCO, pl. —CHI, s. m. *flaszka.* Attaccare il —, *wywiesić flaszkę próżną, na znak że się tam wino przedaje na flaszki.* = Fig. Appiccare il —, *przypiąć komu łatkę.* Far —, pop. *spudłować, nie popisać się, nie udać się.* [*flasza.*

FIASCONE, s. m. accr. *duża*

FIATA, s. f. *raz.* Ma pria nel petto tre fiate mi diedi, *D. Purg.* Lunga —, *długo.* Alla —, *czasem, niekiedy.*

FIATAMENTO, s. m. *oddychanie.*

FIATARE, v. n. *oddychać.* = *powiewać (o wietrzyku).* = *pisnąć, przemówić słówko.* Non osò —, *nie śmiał pisnąć słówka.* E senza più — mi stava chiotto, *Bern. Orl.* = *wąchać, v.* FIUTARE.

FIATO, s. m. *dech, oddech.* Pigliar —, *odetchnąć.* L'ultimo —, *ostatnie tchnienie.* Tutto in un —, *jednym tchem, jednym ciągiem, bez wypoczynku, od razu.* Cascare il —, fig. *być zdjęty strachem, przelęknąć się; paść trupem, umrzeć.* Tener co' denti il —, *ledwie dyszeć, dogorywać.* = *dęcie.* Strumenti da —, *dęte instrumenta.* = *tchnienie zefiru, wietrzyk.* Del lito occidental si muove un —, *Petr.* = *smród.* = *wyziew woni.* E da ciascuna pianta e ciascun fiore usciva un — di soave odore, *Bern. Orl.* = *głos, odezwanie się.* L'aguta punta mosse di qua, di là e poi diè cotal —, *D. Inf.* = *siła, v.* LENA. = *troche, nic.* Quando in sul desco poi non restò —, *M. Lipp. Malm.*

FIATOSO, —SA, ad. *cuchnący.*

FIBBIA, s. f. *sprzączka.*

FIBBIAGLIO, *v.* FERMAGLIO.

FIBBIAIO, s. m. *sprzączkarz.*

FIBBIARE, *v.* AFFIBBIARE.

FIBBIETTA, —TTINA, s. f. dim. *sprzążeczka.*

FIBRA, s. f. *Anat. włókno, żyłka.* = *Bot. włókno.*

FIBRETTA, —ILLA, s. f. *włókienko.* [*sty.*

FIBROSO, —SA, ad. *włókni-*

FIBULA, s. f. lat. *sprzączka.* = *Anat. mniejsza piszczel.*

FICA, s. f. *części wstydliwe kobiety.* Far le fiche, *pokazać komu figę.* Alla fin delle sue parole il ladro, le mani alzò con amendue le fiche, *D. Inf.*

FICACCIO, s. m. peg. *zła figa.*

FICAIA, s. f. *drzewo figowe.*

FICATO, PAN FICATO, s. m. *placek z figami.*

FICCABILE, ad. m. f. *dający się wbić.*

FICCAMENTO, s. m. *wbicie.*

FICCANASO, —SA, ad. *wścibski, i t. d.*

FICCARE, v. a. *utkwić, wbić, wtłoczyć, wetknąć, wepchnąć.* = Fig. Ficcar gli occhi, il viso a qualcuno, *wlepić w kogo oczy.* — il naso, *wtykać, wścibiać nos.* — il chiodo, *nieodmiennie co postanowić.* = v. r. *wtłoczyć się, wkręcić się, wścibić się.* — sotto, *podleźć, schować się pod co.* — in un luogo, *zaszyć się w kąt, skryć się.* — in testa, fig. *wbić sobie co w głowę, zaciąć się, uwziąść się na co.*

FICCATOIA, s. f. *grzęź.*

FICHERETO, FICHETO, s. m. *gaik figowy.*

FICO, pl. —CHI, s. m. *figa.* = *drzewo figowe.* = *szyszka, brodawka weneryczna.* = Fig. Non istimare un —, *nie dbać, dbać jak pies o piątą nogę.* Non valere un — *nie być wart funta kłaków.*

FIDA, —GIONE, s. f. *poręka.*

FIDANZA, s. f. *ufność.* = *obietnica, zaręczenie.* Fare a — con alcuno, *zaufać komu.*

FIDANZARE, v. a. *ręczyć.* = *zaręczyć, obiecać za żonę; obiecać pojąć za żonę, zaręczyć się.*

FIDARE, v. a. *powierzyć, poruczyć.* = *zaręczyć, zapewnić.* = v. r. *ufać, zaufać, zawierzyć komu.* Di chi deggio fidarmi? *Met.* Ma nulla è al mondo in ch' uom saggio si fidi, *Petr.* Moltissimi intanto si fidano nel giovine Eroe di sangue italiano, *U. Fosc.* Chi si fida rimane ingannato, prov. *kto ufa bywa oszukany.*

FIDATAMENTE, av. *ufnie; w dobrej wierze.*

FIDATO, —TA, ad. *powierzony.* = *wierny, zaufany.*

FIDEIUSSORE, s. m. *ręczyciel.*

FIDEIUSSURIA, s. f. *rękojmia.*

FIDEIUSSORIO, —RIA, ad. *rękojemski.*

FIDO, —DA, ad. *wierny, zaufany.*

FIDUCIA, s. f. *ufność, zaufanie, otucha.*

FIDUCIALE, ad. m. f. *ufny, ufający.*

FIDUCIALMENTE, av. ufnie.

FIE, FIA, * zamiast SARÀ, będzie. [rzyć.

FIEDERE, v. a. * ranić, ude-

FIELE, s. m. żółć. = pęcherzyk żółciowy. = Fig. gorycz. = gniew, złość, nienawiść. Non aver —, nie pamiętać uraz, być bez żółci. Di cattivo —, zacięty, zawzięty.

FIENAIA, s.f. kosa do trawy.

FIENALE, ad. m. f. sienny. Falce —, v. FIENAIA.

FIENGRECO, FIENOGRECO, s. m. Bot. boża trawka.

FIENILE, s.m. siennica.

FIENO, s.m. siano.

FIENO, FIEN, * zamiast SARANNO, będą.

FIERA, s. f. dziki zwierz. = jarmark. Scorcio di —, pojarmarcze.

FIERALE, v. BRUTALE.

FIERAMENTE, av. dziko, srogo, okrutnie. = niezmiernie, strasznie, bardzo, nader. Esser — innamorato, być strasznie zakochanym.

FIEREZZA, FIERITÀ, s. f. dzikość, srogość, okrucieństwo.

FIERO, —RA, ad. dziki, srogi, okrutny. = straszny, okropny. Fiero caso, fiero accidente, straszny, okropny przypadek. = dziwny, nadzwyczajny. = dumny, pyszny. = przykry, nieprzyjemny. = zręczny, sprytny.

FIERUCOLA, s.f. zwierzątko. = mały jarmark.

FIEVOLE, ad.m.f. słaby, mdły.

FIEVOLEZZA, s.f. słabość, omdlałość.

FIEVOLMENTE, av. słabo, mdło.

FIFA, s.f. Ornit. czajka.

FIGGERE, FIGERE, v. FICCARE.

FIGLIA, v. FIGLIUOLA.

FIGLIARE, v. n. ocielić się, okocić się, oprosić się, ożrebić się.

FIGLIASTRA, s.f. pasierbica.

FIGLIASTRO, s. m. pasierb. = D. Inf. syn wyrodny.

FIGLIATICCIO, —CIA, ad. siemienny, siemienisty.

FIGLIATURA, s. f. okocenie, ocielenie, i t. d. = pomiot, gniazdo.

FIGLIAZIONE, v. FILIAZIONE.

FIGLIO, s.m. syn. = dziecko, dziecię.

FIGLIOCCIO, —CIA, s. syn chrzesny, córka chrzesna.

FIGLIUOLA, s.f. córka.

FIGLIUOLACCIO, s. m. peg. złośliwe dziecko.

FIGLIUOLAGGIO, s. m. † synostwo.

FIGLIUOLANZA, s. f. dzieci, potomstwo. = przyjęcie do bractwa.

FIGLIUOLETTO, —LINO, —LINETTO, s. m. dim. dzieciątko, dziecina, dzieciąteczko.

FIGLIUOLO, s. m. syn; chłopiec. = potomek. = wyrostek, latorośl.

FIGLIUOLONE, s.m. accr. synal, duży chłopak.

FIGNOLARE, v.n. kurczyć się z bolu, stękać.

FIGNOLO, s. m. czerak.

FIGULO, s.m. garncarz, zdun.

FIGURA, s. f. figura, kształt, postać. = figura, osoba wymalowana, i t. d. = obraz, model. = figura, postać, przenośnia, godło, tajemnica. = Arit. cyfra, liczba. = Mat. figura. = Rett. figura retoryczna. = figura w tańcu. = Figura da cembalo, del calotta, v. CEMBALO. = Poniam —, przypuśćmy, dajmy na to.

FIGURABILE, ad.m.f. dający się wyobrazić.

FIGURACCIA, s. f. peg. koczkodan.

FIGURALE, ad. m. f. wyrażony pod postacią, pod figurą.

FIGURALMENTE, av. pod postacią. [brażenie.

FIGURAMENTO, s. m. wyo-

FIGURANTE, ad. m. f. wyobrażający. = s.m.f. v. COMPARSA.

FIGURARE, v. a. nakreślić, wymalować. = wyrazić, wyobrazić jako godło. = opisać, odmalować, określić, skreślić. = rozpoznać po twarzy. = v. r. wyobrażać sobie. Figuratevi, wyobraź sobie.

FIGURATAMENTE, —TIVAMENTE, av. przenośnie. = figurycznie, pod postacią.

FIGURATIVO, —VA, ad. przenośny. = figuryczny, tajemniczy.

FIGURAZIONE, s. f. wyobrażenie. = obraz, wizerunek.

FIGUREGGIARE, v. n. używać figur retorycznych.

FIGURETTA, —RINA, —TTINA, s. f. dim. figurka. Figurina graziosa, kształtna figurka. — di gesso, figurka gipsowa. — da fontane, brzydal, koczkodan.

FILA, s. f. rząd, szereg osób lub rzeczy ustawionych jedna za drugą. Alla —, jeden po drugim.

FILACCIA, s.f. strzępek.

FILALORO, s. m. robotnik ciągnący złoto w dróty.

FILAMENTO, s. m. włókno w drzewie, łyko; włókienko w roślinach. = włókno muszkularne, nerwowe.

FILAMENTOSO, —SA, ad. Bot. włóknisty.

FILANDRA, s. f. robak w sokole. = ziele czepiające się do spodu okrętu.

FILANTROPIA, s. f. filantropia, miłość ludzi.

FILANTROPO, s.m. filantrop.

FILARE, v.a. prząść. — grosso, grubo prząść; fig. zwodzić, oszukiwać. Ei sa che 'l diavolo è bugiardo, e quanto ei sia sottile, e fili grosso, L. Lipp. Malm. Non è più tempo che Berta filava, prov. dawne czasy minęły. = ciągnąć złoto, srebro w dróty. = Filar sangue, płynąć, lać się, ciec (o krwi), rozlewać krew. = fig. knuć, knować, v. ORDIRE. = v. n. ciec, przeciekać (o płynach z beczek). = ciągnąć się (o serze). = s.m. rząd, szereg drzew.

FILARMONICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. lubiący muzykę.

FILASTROCCA, —COLA, s. f. brednie, androny, duby smalone. Va: canta alle puttane infami e sciocche queste tue vergognose filastrocche, Tasson. Secch. = rozwlekła mowa, długa litania, perora.

FILATERA, —TTERA, s.f rząd, szereg; pasmo, v. FILASTROCCA.

FILATERIA, s. f. filaktera, jakie żydzi noszą na głowie i czem sobie okręcają rękę modląc się. = v. PENTACOLO. [tane.

FILATESSA, s. f. nici splą-

FILATICCIO, s. m. gruby jedwab. = materya z grubego jedwabiu.

FILATO, s. m. nici, przędziwo. Il — dei ragnatelli, pajęczyna. [cy na kołowrotku.

FILATOIAIO, s. m. przędzą-

FILATOIO, s. m. kołowrotek.

FILATORE, s. m. — TRICE, s.f. przędarz, prządka.

FILATURA, s. f. przędzenie. = przędzarnia.

FILELLO, s. m. wiązadło, żyłka pod językiem.

FILETTARE, v.a. ozdobić nitką złotą. = wyrzynać na naczyniu marszczki, fałdy, karby.

FILETTO, s. m. —INO, dim. niteczka, włókno, włókienko. = trenzelka. Tenere in — alcuno, fig. zwodzić, łudzić kogo; morzyć głodem. = wędzidełko pod główką członka męzkiego. = v. FILELLO.

FILIALE, ad. m. f. synowski.

FILIALMENTE, av. po synowsku.

FILIAZIONE, s.f. rodowód.

FILIBUSTIERE, s.m. rozbójnik morski.

FILIERA, s. f. kawałek stali podziurawionej przez którą ciągną w dróty metale. = fig. próba, doświadczenie, roztrząsanie. = szereg, pasmo.

FILIGGINE, etc., v. FULIGGINE, etc.

FILIGRANA, s.f. *filigran, robota złotnicza.*

FILIPENDULA, s.f. *Bot. zwiesinosek, kropidło.*

FILIREA, s.f. *Bot. trzemcha.*

FILO, pl. f. —LA, s.m. *nić, nitka, włókno. = sznurek.* — di perle, di corali, *sznurek pereł, i t. d. = rząd, szereg, pasmo.* Mettere uno in sul suo —, *postawić kogo na swojem miejscu, wskazać mu drogę. = ostrze, brzuszec.* Spada di —, *szpada mająca brzegi ostre.* Mandare, mettere a fil di spada, *wyciąć w pień. =* Fil d'acqua, *struga. =* Aver il vento in fil di ruota, *mieć wiatr z tyłu. =* Filo della sinopia, *sznurek czerwony którym tracze znaczą drzewo które moją piłować.* Andar pel — della sinopia, *v.* SINOPIA. = av. A filo, *w linii prostej.* Essere a —, *być gotowym.* Mettere a — altrui per far checchessia, *wprawić kogo do czego; wzbudzić chętkę.* A filo a filo, *po jednemu.* Filo per filo, fil filo, *porządnie, jeden za drugim, następnie.* Vederla fil filo, *z blizka co opatrzyć.*

FILODOSSO, s.m. *samolub.*

FILOLOGIA, s.f. *filologia, nauka języków.*

FILOLOGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *filologiczny.*

FILOLOGO, pl. —GHI, s.m. *filolog.*

FILOMELA, —NA, s.f. *słowik.*

FILONE, s.m. *główna żyła kruszcu w kopalni.*

FILOSO, —SA, ad. *włóknisty.*

FILOSOFALE, ad. m. f. *filozoficzny.* Pietra —, *kamień filozoficzny, mniemana sztuka robienia złota.*

FILOSOFARE, —FICARE, v. n. *filozofować.*

FILOSOFASTRO, —FUOLO, —FACCIO, s.m. *nędzny filozof, mędrek.*

FILOSOFESSA, —FA, s.f. *filozofka.*

FILOSOFETTO, —FINO, —FUZZO, s.m. dim. *mniemany filozof.*

FILOSOFIA, s.f. *filozofia, nauka przyrodzenia i moralności.*

FILOSOFICAMENTE, av. *filozoficznie.*

FILOSOFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *filozoficzny.*

FILOSOFO, s.m. *filozof, mędrzec.*

FILOSOFONE, s.m. accr. *wielki filozof.*

FILTRO, s.m. *trunek miłosny. = cedzidło.*

FILUGELLO, s.m. Baco —, *robak jedwabnik.*

FILUZZO, s.m. dim. *niteczka, włókienko.*

FILZA, s.f. *sznurek paciorek, i t.d. =* fig. *szereg, rząd, pasmo.* — di parole, *długie pasmo wyrazów.*

FIMBRIA, s.f. *obrąbek, szlarka, garnirowanie, frędzla u sukni.*

FIMBRIATO, —TA, ad. *obrąbiony, obszyty sznurkiem, frędzlą.*

FIME, FIMO, s.m. *łajno.*

FIN, *v.* FINO.

FINADESSO, FINO AD ORA, av. *dotąd, do tego czasu.*

FINALE, s.m. *Mus. finał. =* ad. m. f. *ostatni, ostateczny, końcowy.* Prigione —, *wieczne więzienie.*

FINALMENTE, av. *w końcu, na koniec, naostatek.*

FINAMENTE, av. *doskonale, wybornie.*

FINANZA, s.f. *v.* FINE. = pl. *finanse, skarb i dochody krajowe.*

FINANZIERE, s.m. *finansista. = strażnik pograniczny.*

FINARE, v. n. *skończyć się, przestać, ustać. =* v. a. *pokwitować.*

FINCHÈ, FINTANTOCHÈ, cong. *póki, dopóki, dopókąd.* Finch' io respiri, più pace non avrò, *Met.*

FINE, s.m. e f. *koniec, kres.* — d'una opera, d'un discorso, *koniec dzieła, mowy. = koniec, granica, kraniec. = cel, zamiar, koniec.* Per qual — celarmelo? *na jaki koniec to ukrywać przedemną?* Qual è il — politico delle pene? *Beccar. D. e P. =* Alla fin delle fini, *koniec końców.* Stare in —, *być na schyłku życia.* Far bel —, cattivo —, *pięknie, źle skończyć. =* ad. *v.* FINO.

FINEMENTE, av. *v.* FINAMENTE. Pagar —, *wszystko wypłacić.*

FINESTRA, s.f. *okno.*

FINESTRATO, s.m. *rząd okien.*

FINESTRELLO, —INO, s.m. dim. —LLA, —TTA, —STRUCCIA, —ZZA, s.f. dim. *okienko, okieneczko.*

FINESTRONE, s.m. accr. *duże okno.*

FINEZZA, s.f. *cienkość. = delikatność. = wytworność, doskonałość. = delikatna robota. = grzeczność, uprzejmość.*

FINGERE, v. a. e n. ir. *zmyślać, udawać.*

FINGIMENTO, s.m. *zmyślenie, udanie.*

FINGITORE, s.m. —TRICE, s.f. *zmyślacz.*

FINIMENTO, s.m. *skończenie.*

FINIMONDO, s.m. *koniec, kraj świata. = skończenie świata. = klęska, nieszczęście. = człowiek niezmiernie lękliwy.*

FINIRE, v. a. ir. *kończyć, skończyć. = wykończyć, wydoskonalić. = zabić, dobić. = zakwitować, pokwitować. =* v. n. *skonać, umrzeć. = skończyć się, przestać, ustać.*

FINITA, s.f. *skończoność.*

FINITAMENTE, av. *ostatecznie.*

FINITEZZA, s.f. *wykończenie.*

FINITIMO, —MA, ad. *pograniczny, ościenny.*

FINITIVO, —VA, ad. *mający się skończyć; kończący.*

FINITO, —TA, p. ad. *skończony. = wykończony. = określony, ograniczony. = znużony. = blizki końca, na skonaniu.* Farla finita, *ostatecznie zakończyć, aby o tém więcej nie było mowy.*

FINITORE, s.m. *kończący.*

FINO, —NA, ad. *cienki, subtelny, delikatny.* Un udito fino, *słuch delikatny. = wyborny, przedni, wyśmienity. = chytry, przebiegły.*

FINO, INFINO, prep. *od, do, aż do (co do miejsca i czasu).* Fin dal mare, *począwszy od morza.* Fino alla fine, *aż do końca.* Fin da quel tempo, *od owego czasu.* Fin dalla cuna, *od kolebki.* Fin a quando? *dopóki? dopokąd?* Fin qui, *dotąd, do tego czasu.* Fino a quel punto, fino a quel segno, *aż do tego stopnia, tak dalece.*

FINOCCHIANA, s.f. *Bot. olesnik.*

FINOCCHIO, s.m. *Bot. koper, kopr.* Fig. Voler la parte sua fino al — *nie ustąpić ani krzty, ani odrobiny, ani na jotę.* Pascer di —, dar —, *v.* INFINOCCHIARE. Finoccchi, esclam. *niestety! wielki Boże!*

FINORA, FIN ORA, av. *dotąd, do tego czasu.*

FINTA, —GGINE, s.f. *udanie, zmyślenie.*

FINTAMENTE, av. *nieszczerze, obłudnie.*

FINTO, —TA, ad. *udany, zmyślony.*

FINZIONE, s.f. *udanie, zmyślanie, kłamstwo. = zmyślenie, fikcya, utwór wyobraźni.*

FIO, s.m. *lenność, grunt lenny, v.* FEUDO. = *opłata lenna, danina.* Scomunicò Frederigo, ed assolvette tutti i suoi baroni da —, *G. Vill. = kara.* Pagare il —, *przypłacić za co, odpokutować.* Di tal superbia qui si paga il —, *D. Purg.*

FIOCAGGIONE, —GIONE, *v.* FIOCHEZZA.

FIOCCA, *v.* FIOCCO.

FIOCCARE, v. n. *padać w dużych płatkach (o śniegu).* Armi

fioccaro di neve in guisa, e coprir d'ombra il sole, *Car. En.*

FIOCCHETTATO, —TA, ad. *cętkowany, nakrapiany.*

FIOCCHETTO, s.m. dim. *płateczek śniegu.*

FIOCCO, pl. —CHI, s. m. *płatek śniegu.* = *kosmyk wełny, jedwabiu.* = *kutas, fiók*, v. NAPPA; *kutas do pudrowania.* = *figiel, psota; drwinki.* = *popędliwość.* = *rzeź, mord, rozlew krwi.* = *obfitość.* Fare il — degli uccelli, de'pesci, *nałapać dużo ptaków, ryb.* Fare una cosa co' fiocchi, *robić co pompatycznie.* Uscir co' fiocchi, *wyjść z fiokami, z ceregielami.*

FIOCCOSO, —SA, ad. *pełen płatków.* = *posypany szronem, szpakowaty.*

FIOCHETTO, —TA, ad. *nieco ochrypły.* [*chrypka.*

FIOCHEZZA, s. f. *ochrypłość,*

FIOCINA, s.f. *oścień rybacki.*

FIOCINE, s. m. *skórka jagody winogronu.*

FIOCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *ochrypły, chrypliwy.* Voci alte e fioche, *D. Inf.* = *słaby, mdły.* Fioco lume, *D. mdłe światełko.*

FIONDA, s. f. *proca.*

FIONDATORE, s. m. *procnik, procarz.*

FIORAIA, s. f. *kwiaciarka.*

FIORALISO, s.m. *Bot. bławat.*

FIORCAPPUCCIO, s. m. *Bot. ostrożka, sroczka.*

FIORDALISO, s. m. *lilia.* = *trzy lilie, herb Burbonów i dawnej Francyi.*

FIORE, s. m. *kwiat.* Un fior non fa ghirlanda, non fa primavera, prov. *jeden kwiat nie stanowi wiosny.* = *barwa na niektórych owocach.* = Fiori, Stamp. *ozdóbka z kwiatów.* = *pleśń na winie.* = Fior di latte, *śmietanka.* = Fior di verginità, *kwiat panieński, panieństwo.* = *miesiączka.* = *żołądź w kartach.* = A fior d'acqua, di terra, *ponad wodą, przy samej ziemi.* = Fig. *kwiat, wybór.* Nel — dell' età, *w kwiecie wieku.* Ruggiero, — e corona d'ogni cavaliero, *Bern. Orl.* Essere in —, *kwitnąć, być w stanie kwitnącym.* Esser fiori e baccelli, *używać wszelkiej pomyślności i czerstwego zdrowia.* = s. e av. *nieco, odrobiną, krztą.* Tutto l'anno non piovve —, *przez cały rok ani kropla deszczu nie spadła.* Pensa oramai per te se hai fior d'ingegno, com' io divenni, *D. Inf. jeżeli masz iskierkę rozumu, i t. d.* Mentre che la speranza ha fior del verde, *D. Purg.*

FIOREGGIARE, v. n. *kwitnąć.*

FIORELLINO, —LLO, s. m. dim. *kwiatek, kwiateczek.*

FIORENTE, —ISCENTE, ad. m. f. *kwitnący.*

FIORETTO, s. m. *kwiatek.* = *bibuła.* = *pewien krok w tańcu.* = *floret.* = *cukier rafinowany.*

FIORIFERO, —RA, ad. *kwiatorodny.*

FIORINO, s. m. *pieniądz złoty bity naprzód we Florencyi* 1253 *roku, różnej w różnych czasach wartości.*

FIORIRE, v. n. ir. *kwitnąć.* = fig. *kwitnąć, słynąć.* = v. a. *usłać kwiatami.* = fig. *ubarwić, przyozdobić.* = Fiorir le spalle, *wypiętnować lilię na ramieniu złoczyńcy.*

FIORISTA, s. m. *miłośnik kwiatów.* = *malarz kwiatów.*

FIORITO, —TA, p. ad. *kwiecisty.* = *w kwiaty.* Drappo fiorito, *materya w kwiaty.* = Fig. Barba fiorita, *siwa broda.* Fiorita truppa, *dobór wojska.* Nell' età sua più bella e più fiorita, *Petr. w samym kwiecie wieku.* Vita fiorita, *życie szczęśliwe.* Faccia fiorita, *twarz rumiana, czerstwa, wesoła.*

FIORITURA, s. f. *kwitnienie.*

FIORONE, s. m. *ozdoba z kwiatów.*

FIORRANCIO, s. m. *Bot. nogietek.* = *Ornit. strzyżyk czubaty.*

FIOTTARE, v. n. *unosić się, pływać po wodzie.* = v. BORBOTTARE.

FIOTTO, s. m. *fala, bałwan, wał.* = *przypływ i odpływ morza.* = fig. v. FURORE, FURIA.

FIOTTOSO, —SA, ad. *falisty, wzburzony.*

FIRMA, s. f. *podpis.*

FIRMAMENTO, s. m. *firmament, sklepienie niebieskie.* = *stałość, ustalenie.*

FIRMANO, s. m. *firman, rozkaz sułtana.*

FIRMARE, v. a. *podpisać.*

FISAMENTE, —TAMENTE, av. *niewzruszenie; pilnie, uważnie.* Guardare fisamente, *pilnie przypatrywać się.*

FISCALE, s. m. *urzędnik skarbowy.* = ad. *fiskalny, skarbowy.*

FISCELLA, s. f. *koszałka.*

FISCHIAMENTO, s. m. *świstanie, gwizdanie.*

FISCHIARE, v. n. *świstać, gwizdać.* — altrui negli orecchi, fig. *szepnąć co komu do ucha.*

FISCHIATA, s. f. *świst.* = *wyświstanie, wygwizdanie.* Far delle fischiate a uno, *wyświstać, wygwizdać kogo.*

FISCHIATORE, s. m. *świstak.*

FISCHIETTO, s. m. dim. *świstawka.*

FISCHIO, s. m. *świst, gwizd.* = *świstawka.* [*dzika kaczka.*

FISCHIONE, s. m. *świstuła,*

FISCO, s. m. *skarb publiczny.* Applicar al —, *zabrać na skarb, skonfiskować.*

FISICA, s. f. *fizyka, nauka o przyrodzeniu.* = *medycyna.*

FISICALE, ad. m. f. *fizyczny.*

FISICAMENTE, av. *fizycznie.*

FISICARE, —GGINE, v. FANTASTICARE, etc.

FISICO, pl. —CI, s. m. *fizyk.* = *lekarz.* = ad. *fizyczny, naturalny, przyrodzony.*

FISICOSO, —SA, ad. *dziwny, dziwaczny, wymyślny, wybrydny; sprzeczny, zwadliwy.*

FISIMA, s. m. *dziwaczny humor, kaprys.* Andare in —, *rozgniewać się.*

FISIOLOGIA, s. f. *fizyologia, nauka o składzie i funkcyach ciała ludzkiego w stanie zdrowia.*

FISIOLOGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *fizyologiczny.*

FISIOLOGO, pl. —GI, s. m. *fizyolog.*

FISO, —SA, ad. *pilnie uważający.* = av. v. FISAMENTE. Fiso fiso, *bardzo pilnie, bardzo uważnie.*

FISOLO, v. SMERGO.

FISONOMIA, FISIONOMIA, s. f. *fizyonomia, rysy twarzy.* = *sztuka sądzenia z fizyonomii o charakterze i zdolnościach człowieka.*

FISONOMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *fizyonomiczny.*

FISONOMISTA, FISIONOMO, FISIONOMANTE, s. m. *fizyonomista.*

FISSAMENTE, v. FISAMENTE.

FISSARE, v. a. *wrazić, wetknąć; zwrócić na co oczy.* E le luci fissò nell' oriente, *Tass. Ger.* = *naznaczyć, oznaczyć.*

FISSAZIONE, FISSEZZA, s. f. *stałość, tęgość, stężałość.* — del mercurio, *przywiedzenie merkuryuszu do stanu stałego.* = *myśl stała, niewzruszona.*

FISSILE, ad. m. f. *łupki.*

FISSIPEDE, ad. m. f. *raciczkowy.*

FISSO, —SA, p. ad. da FIGGERE, *wetknięty, utkwiony.* Guardar fisso fisso, *wlepić oczy.* Lo guarda la fanciulla fisso fisso, con occhio tal, che lo fa impaurire, *Fort. Ricc.* = *stały, nieruchomy.* Stelle fisse, *gwiazdy stałe.* = *utwierdzony, przymocowany.* = *stały, ustalony.* = *stały, niezmienny, ciągły, nieustający.*

FISTOLA, s. f. *fistuła.* = v. FISTULA.

FISTOLARE, ad. m. f. *fistułowy.* = v. n. *zamienić się na fistułę.*

FISTOLAZIONE, s. f. *zamienienie się na fistułę.*
FISTOLO, s. m. *diabeł.* = *bardzo żywy, fertyczny,*
FISTOLOSO, —SA, ad. *piszczałkowaty.*
FISTULA, s. f. *piszczałka, fujarka.* [*ślin.*
FITOLOGIA, s. f. *opisanie ro-*
FITTA, s. f. *ziemia uginająca się pod nogami, ziemia osypana.* = *łupanie, łamanie w kościach.* [*wca.*
FITTAIUOLO, s. m. *dzierża-*
FITTAMENTE, FITTIVAMENTE, *v.* FINTAMENTE.
FITTERECCIO, —CIA, ad. *pobierany z dzierżawy.*
FITTILE, ad. m. f. *gliniany.* Vasi fittili, *naczynia gliniane.*
FITTIVO, —VA, ad. *zmyślony, udany.*
FITTIZIO, —AMENTE, *v.* FINTO, etc.
FITTO, s. m. *czynsz, najem, komorne.* = *dzierżawa, arenda.*
FITTO, —TA, p. ad. da FIGGERE, *utkwiony, wetknięty, wrażony, przybity, wbity.* = *gęsty, ściśniony, nabity, napchany, szczelny, dychtowny.* Accorsero bestie in folla, e fitte zeppe tosto ne fur del suo quartièr le soglie, *Cast. An. parl.* = *przebity, przeszyty, zraniony.* = Di fitto meriggio, di fitto verno, *w samo południe, wśród zimy.* = Star fitto addosso a uno, *chodzić w ślad za kim, czepiać się ciągle kogo, ścigać, gonić.* = A capo fitto, *głową na dół.* = Fitto fitto, av. *ciaśniuteńko, jak napchał.*
FITTONE, s. m. *główny korzeń drzewa.*
FITTUARIO, *v.* FITTAIUOLO.
FIUMALE, —TICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *rzeczny.*
FIUMANA, —IA, —RA, s. f. *rozlew rzeki; rzeka która wylała.* = fig. *rozprzężenie, wyuzdanie.* Nella — di tanta nequizia, *Mont. Masch.*
FIUME, s. m. *rzeka.* = Fiume di parlar, fig. *potok wymowy.* Che spande (Virgilio) di parlar sì largo fiume, *D. Inf.*
FIUMETTO, —ICELLO, —ICINO, s. m. dim. *rzeczka.*
FIUTARE, v. a. *wąchać, wietrzyć.* — le orme d' alcuno, *tropić, śledzić kogo.* = fig. *macać, badać.*
FIUTO, s. m. *węch, powonienie.* = *wąchanie.*
FLACIDEZZA, —DITÀ, s. f. *flakowatość, rozlazłość, miękkość.*
FLACIDO, —DA, ad. *flakowaty, rozlazły, miękki.*

FLAGELLANTE, ad. m. f. *biczujący.* = s. m. *biczownik, sekta fanatyków w średnich wiekach.*
FLAGELLARE, v. a. *biczować, ćwiczyć, chłostać, smagać.*
FLAGELLATORE, s. m. *biczujący, dający chłostę.*
FLAGELLAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *ćwiczenie, chłostanie.* Flagellazione di Cristo, *biczowanie Chrystusa.* [*czyk.*
FLAGELLETTO, s. m. dim. *bi-*
FLAGELLIFERO, —RA, ad. *uzbrojony biczem.*
FLAGELLO, s. m. *bicz.* = *chłosta.* = fig. *bicz boży, kaźń, klęska, człowiek zesłany na ukaranie ludzi za grzechy.* = *wielka obfitość.* A —, av. *obficie.*
FLAGIZIO, etc. *v.* SCELLERATEZZA, etc.
FLAGRARE, v. n. lat. *palić się, płonąć, palać.*
FLAMULA, s. f. *Bot. jaskier, żabinek.*
FLANELLA, s. f. *flanela.*
FLATO, s. m. FLATUOSITÀ, s. f. *odętość, wiatry (w ciele).*
FLATUOSO, —SA, ad. *sprawujący wiatry, odymający.*
FLAUTISTA, s. m. *fletnista.*
FLAUTO, s. m. *flet, flotrowers.*
FLAVO, —VA, ad. *płowy, żółty.*
FLEBILE, ad. m. f. *płaczliwy.* = *opłakany.* [*wie.*
FLEBILMENTE, av. *płaczli-*
FLEBOTOMARE, v. a. *puszczać krew.*
FLEBOTOMIA, s. f. *puszczenie krwi.*
FLEMMA, s. f. *flegma.* = fig. *flegma, powolność, zimna krew.*
FLEMMAGOGO, pl. —GHI, ad. e s. *(o lekarstwach), czyszczący flegmę.*
FLEMMATICITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *obfitość flegmy.* = fig. *flegmatyczność, charakter flegmatyczny.*
FLEMMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *mający dużo flegmy.* = fig. *flegmatyczny.*
FLEMMONE, s. m. *wrzód pochodzący z zapalenia.*
FLEMMONOSO, —SA, ad. *flegmisty.*
FLESSIBILE, ad. m. f. *giętki, gibki.*
FLESSIBILITÀ, s. f. *giętkość.*
FLESSIONE, FLESSURA, s. f. *zagięcie, zgięcie.*
FLESSORIO, —RE, ad. *Anat.* Muscolo —, *muszkuł zginający.*
FLESSUOSO, FLESSO, —SA, ad. *zgięty, zagięty, pogięty; pokrzywiony, kręty.*
FLOCCIDO, *v.* VIZZO, FLOSCIO.
FLORALE, ad. m. f. *Bot. kwiatowy (o liściach).*

FLORESCENZA, s. f. *kwitnienie.* [*stość.*
FLORIDEZZA, s. f. *kwieci-*
FLORIDO, —DA, ad. *kwiecisty.* = *świeży, czerstwy, rumiany.* = fig. *kwitnący.*
FLORIFERO, —RA, ad. *kwiatorodny.*
FLORILEGIO, s. m. *zbieranie kwiatów.* = *antologia, wybór najpiękniejszych kawałków prozy lub poezyi.*
FLOSCEZZA, s. f. *flakowatość, rozlazłość, osłabienie.*
FLOSCIAMENTE, av. *słabo, jakby w omdleniu.*
FLOSCIO, —CIA, ad. *flakowaty, miękki, rozlazły.* = *słaby, mdły, omdlały.*
FLOTTA, s. f. *flota.*
FLUIDEZZA, —DITÀ, s. f. *ciekłość, płynność.*
FLUIDO, s. m. *płyn, ciecz.* — elettrico, magnetico, *płyn elektryczny, i t. d.* = ad. *płynny, ciekły.*
FLUIRE, v. n. ir. *płynąć, ciec.*
FLUORE, s. m. *Med. upławy.*
FLUSSIBILE, ad. m. f. *płynny, ciekły.* = *wolny, rozwolniony.* Ventre —, *wolny żołądek.*
FLUSSIBILITÀ, s. f. *ciekłość, płynność.*
FLUSSIONE, s. f. *płynienie krwi; katar, fluxya.* = *Mat. rachunek różniczkowy.*
FLUSSO, s. m. *biegunka.* — di sangue, *krwawa biegunka.* = Flusso e riflusso del mare, *przypływ i odpływ morza.*
FLUSSO, —SA, ad. *znikomy, ułomny, nietrwały, wątły, słaby, kruchy.*
FLUTTO, s. f. *fala, bałwan, wał.*
FLUTTUAMENTO, s. m. *kołysanie się morza.* = fig. *wahanie się, niepewność.*
FLUTTUARE, v. n. *wahać się.*
FLUTTUAZIONE, s. f. *wahanie się.*
FLUTTUOSO, —SA, ad. *burzliwy, kołatany falami.*
FLUVIALE, ad. m. f. *rzeczny.*
FOCA, s. f. *foka, ciele morskie.*
FOCACCIA, s. f. *placek.* Render pan per —, fig. *oddać wet za wet.*
FOCACCIUOLA, —ETTA, s. f. dim. *placuszek.*
FOCAIA, ad. f. Pietra —, *krzemień.*
FOCAIUOLO, —LA, ad. *lekki, pulchny (o gruncie).*
FOCE, s. f. *gardło, v.* FAUCI. = *ujście rzeki.* E facian siepe ad Arno in sulla —, *D. Inf.* = *otwór, wychód, odchód.*
FOCO, s. m. *ogień, v.* FUOCO.
FOCOLAIO, s. m. *ognisko przy machinie parowej.*

FOCOLARE, s.m. *ognisko.* = ad. *domowy.* Dei focolari, *bożkowie domowi.*

FOCONE, s. m. accr. *wielki ogień.* = *panewka u palnej broni.* = *zapał u działa.*

FOCOSAMENTE, av. *ogniście.*

FOCOSO, —SA, ad. *palący, piekący.* = fig. *ognisty, gorący.*

FODERA, s. f. *podszewka.*— di guanciale, *poszewka.*

FODERAIO, s.m. *kuśnierz.*

FODERARE, v.a. *podszyć.* = *podszyć futrem.*

FODERATORE, s.m. *oryl.*

FODERATURA, s.f. *podszycie.*

FODERETTA, s. f. dim. *podszeweczka.* = *poszeweczka.*

FODERO, FODRO, s. m. *v.* FODERA. = *suknia podszyta futrem.* = *pochwa.* = *pławа, tratwa.* = *v.* VETTOVAGLIA.

FOGGETTA, —TTINA, s.f. dim. —TTINO, s. m. dim. *czapeczka.*

FOGGIA, s. f. *sposób, tryb, kształt.* = *sposób życia, postępowania.* = *sposób ubierania się, krój sukien, moda.* = † *część kaptura okrywająca twarz.*

FOGGIARE, *v.* FORMARE.

FOGLIA, s.f. *liść;* assol. *liście morwowe.* Foglie lunghe, spesse, secche, *liście długie, i t. d.* = Foglia d'oro, d'argento, di rame, *listek złota, i t. d.*

FOGLIACCIO, s. m. *zły arkusz papieru.* = *Stamp. makulatura.*

FOGLIACEO, —CEA, ad. *Bot. liściasty; liściowy.*

FOGLIAME, s. m. *liście.* = *ozdoba naśladująca liście.*

FOGLIATO, —TA, ad. *liścisty, liściasty.* = *w listki (o ciaście).*

FOGLIETTA, s. f. dim. *listek.* = *beczułka* 50 *flaszek.*

FOGLIETTINO, s. m. dim. *listeczek.*

FOGLIETTO, s. m. *kartka, ćwiartka, v.* GAZZETTA.

FOGLIO, s. m. *arkusz.* Un — di carta, *arkusz papieru.* A foglio a foglio, *od kartki do kartki, od deski do deski.* In —, *in folio.* — di torchio, *Stamp. ostatnia korekta.*

FOGLIOLINA, —UCCIA, —UZZA, s. f. dim. —LINO, —UZZO, s. m. dim. *listek, listeczek.*

FOGLIOSO, FOGLIUTO, *v.* FOGLIATO.

FOGNA, s.f. *kloaka, rynsztok.*

FOGNAIUOLO, s. m. *ten co buduje lub czyści kloaki.*

FOGNARE, v. n. *robić kloaki.* = *sprowadzać wodę rurami.* = Fognare le misure, *oszukiwać na wadze.*

FOGNO, —GNA, ad. Debito fogno, *dług przepadły.*

FOIA, s.f. *jurność, lubieżność.* = *grzanie się, ciekanie się zwierząt.* Aver la —, *grzać się, (o psach i wilkach), biegać się, (o krowach i sarnach), lochać się, (o świniach i dzikach), bekać, beczeć (o jeleniach).*

FOIOSO, —SA, ad. *jurny, lubieżny.* = *(o źwierzętach), grzejący się, ciekający się, i t.d.*

FOLA, s. f. *baśń, bajka, banialuka, brednia, androny, duby smalone.* Sogni d'infermi e fole di romanzi, *Petr.* = *v.* FOLLA.

FOLAGA, s. f. *Ornit. łyska.*

FOLATA, s. f. — di venti, *wicher, wydmuch wiatru.* — d'uccelli, *stado ptaków.*

FOLCIRE, v. a. lat. *podpierać.* Che pur col ciglio il ciel governa e folce, *Petr.*

FOLGORANTE, —REGGIANTE, ad. m. f. *miotający pioruny, piorunujący.* = fig. *rażący blaskiem, jasny.* Al — sguardo, *Guar. Past fid.*

FOLGORARE, v. n. *trzaskać trzasnąć (o piorunach).* Egli folgora, *pioruny trzaskają, piorun trzasnął.* = Fig. *piorunem co zrobić, prędko się uwinąć.* = *rzucać blask, razić blaskiem, jaśnieć.*

FOLGORATORE, s. m. *miotający pioruny.*

FOLGORE, [fól-go-re], s. m. *piorun, pogromca, pogrom.* Quei due folgor di guerra, *Bern. Orl.*

FOLGORE, [fol-gó-re], s. m. *blask, v.* FULGORE.

FOLGOREGGIARE, v. n. *v.* FOLGORARE. = *pędzić, lecieć, biedz jak strzała.*

FOLLA, s. f. *tłum, zgraja, gromada.* In —, *tłumnie, gromadnie.* = *kupa, stos różnych rzeczy.* = fig. *tłum.* Qual — di sensazioni e d'idee, *Pind.*

FOLLARE, v. a. *folować.*

FOLLATORE, s.m. *folusznik.*

FOLLE, s. e ad. m. f. *głupi, nierozsądny; płochy, szalony.* = *D. Inf. śmiały.* = *Lor. Med. miech kowalski.*

FOLLEGGIAMENTO, s.m. *odchodzenie od rozumu, szalenie, szał, głupstwo.*

FOLLEGGIARE, v. n. *szaleć, igrać, swawolić, pustować.*

FOLLEGGIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *swawolnik, pustak, i t. d.*

FOLLEMENTE, av. *po szalonemu, płocho, nieroztropnie.*

FOLLETTO, s. m. *zły duch mieszkający w powietrzu i robiący ludziom różne psoty.* Ei nacque d'un — e d'una fata, *L. Lipp. Malm.* Fare il —, *wyrabiać sceny, brawerye.* = *potępieniec, dusza potępiona.*

FOLLÌA, FOLLEZZA, s. f. FOLLORE, s. m. *pomieszanie zmysłów, szaleństwo, waryacya.* = *głupstwo, nierozsądek, płochość.*

FOLLICOLA, s. f. —COLO, —CULO, s. m. *Bot. torebka nasienna, strączek.*

FOLLICOLARE, ad. m. f. *zamknięty w torebce, w strączku.*

FOLLONE, s. m. *folusznik.*

FOLTA, *v.* FOLLA.

FOLTAMENTE, av. *tłumnie, gromadnie.*

FOLTEZZA, s. f. *gęstość.*

FOLTO, —TA, ad. *gęsty.*

FOMENTA, s. f. *Med. naparzanie.*

FOMENTARE, v.a. *naparzać, okładać czem ciepłem.* = fig. *podniecać, podżegać.*

FOMENTATORE, s.m. —TRICE, s. f. *podżegacz, i t. d.* Più presto fautore di pace che — di guerre, *Guicc. Stor.*

FOMENTAZIONE, s. f. *naparzanie, ciepłe okładanie.*

FOMENTO, s. m. *płyn ciepły do naparzania.*

FOMITE, s. m. *hubka, żagiew, czyr.* = fig. *zarzewie, podnieta.* — del peccato, *podnieta do grzechu.*

FONDA, s. f. *worek, pochwa, torba.* — della pistola, *pokrowiec na pistolet.* = *proca, v.* FROMBOLA. = *obfitość.*

FONDACAIO, —CHIERE, s. m. *sukiennik.*

FONDACCIO, s.m. *osad, fus.*

FONDACHETTO, s. m. dim. *sklepik sukienny.*

FONDACO, pl. —CHI, s. m. *sklep sukienny.*

FONDAMENTALE, ad. m. f. *fundamentalny, zasadniczy.*

FONDAMENTALMENTE, av. *fundamentalnie.* = *do szczętu.*

FONDAMENTO, pl. m. —TI, f. —TA, s. m. *fundament, podstawa.* = fig. *zasada, podstawa.* Far —, *zasadzać się, polegać na czem.* Nell' amicizia di quel re faceva grandissimo —, *Guicc. Stor.* = *powód, przyczyna.* = *stolec, otwór odchodowy.*

FONDARE, v. a. *założyć fundamenta.* = *założyć, ustanowić.* = v. r. *gruntować się, zasadzać się, opierać się, polegać.*

FONDATA, s.f. *lagier winny.*

FONDATAMENTE, av. *na pewnym fundamencie, gruntownie.*

FONDATEZZA, s. f. *fundamentalność, gruntowność.*

FONDATO, —TA, p. ad. *v.* FONDARE. = *głęboki; tłusty (o ziemi).* = *gęsty (o lesie).* = Nel

fondato inverno, *w środku zimy.* = Discorso fondato, *głęboka, gruntowna mowa.* = Fondato in qualche scienza, *ugruntowany w jakiej nauce.*

FONDATORE, s.m. —TRICE, s.f. *założyciel, i t. d.*

FONDAZIONE, s.f. *fundacya, zakład, założenie.*

FONDERE, v. a. ir. *topić, roztopić.* = *rozpuścić.* = *trwonić.*

FONDERIA, s. f. *gisernia, ludwisarnia.* = *laboratoryum chemiczne.*

FONDIGLIUOLO, v. FONDACCIO.

FONDITORE, s. m. *giser, ludwisarz.*

FONDO, s.m. *dno, spód.* — d'un fiume, *dno, koryto rzeki.* = *głębia, głębina.* Andare a —, *zatonąć, utonąć.* Andare al —, fig. *przepaść, zgubić się, stracić wszystko do szczętu.* Dar —, *Mar. rzucić kotwicę.* Dar — all'avere, fig. *strwonić majątek.* Io non so come, ma a dirtela, darei — a un tesoro, *U. Fosc.* Da capo a —, *z gruntu, ze szczętem, zkretesem.* Nel — della sua fortuna, *M. Vill. w ostatniej toni.* = fig. *grunt.* Toccare, andare al — di chechessia, *zgłębić, zgruntować.* = Fondo d'un quadro, *tło obrazu.* = *posiadłość ziemska, majątek nieruchomy.* = ad. *głęboki.* Pestilenza fonda, *chwila największego grasowania zarazy.*

FONDUTO, —TA, p. ad. *stopiony.*

FONTALE, ad.m.f. *pochodzący ze źródła, początkowy, pierwiastkowy.* = s. m. f. v. FONTE.

FONTALMENTE, —NALMENTE, av. *początkowo, pierwiastkowo.*

FONTANA, s. f. *fontana, krynica, źródło.* = fig. *źródło niewyczerpane.*

FONTANELLA, s. f. dim. *fontanka, źródełko.* = *apertura.*

FONTANEVOLE, FONTANOSO, —SA, ad. *źródlisty.*

FONTANIERE, s. m. *rurmistrz.*

FONTANINO, —NA, ad. *kryniczny, źródlany.*

FONTE, s. m. f. *źródło, krynica.* = fig. *źródło, początek, przyczyna.* = Sacro fonte, *chrzcielnica.*

FONTICELLO, s. m. —CELLA, —CINA, s. f. dim. *źródełko, kryniczka.*

FORA, FORE, FORI, v. FUORA.

FORA, * *zamiast* SAREBBE, *byłby, i t. d.* Donne mie, lungo — a racontare, *Petr.*

FORACCHIARE, v. a. *podziurawić.*

FORAGGIAMENTO, s. m. *furażowanie, picowanie.*

FORAGGIARE, v. a. *furażować, picować.*

FORAGGIERE, s. m. *furażujący, picownik.*

FORAGGIO, s. m. *furaż, żywność.*

FORAME, s. m. *dziura, otwór w zadku.*

FORAMELLO, v. SACCENTINO.

FORAMINOSO, —SA, ad. *podziurawiony, dziurkowaty.*

FORANEO, v. FORENSE.

FORARE, v. a. *przedziurawić, świdrować, wywiercić dziurę.* = Forare i più segreti luoghi, *zapuścić się w głąb.*

FORASIEPE, s. m. *Ornit. strzyżyk, królik.* = fig. *chudy pachołek.*

FORASTICO, v. RUBESTO.

FORATERRA, s. m. *kół którym się robi w ziemi dziura dla posadzenia czego.*

FORATO, —TA, p. ad. v. FORARE. =Capo forato, fig. *postrzelony przez głowę, nie mający piątej klepki w głowie.*

FORATOIO, —RE, s. m. *świder.*

FORATORE, s. m. *wiercący dziurę.*

FORATURA, —TA, s. f. *świdrowanie.*

FORBICETTE, —CINE, s. f. pl. dim. *maleńkie nożyczki.*

FORBICI, s. f. pl. *nożyczki.* Avere uno nelle —, fig. *mieć kogo w swej garści, w swej mocy.* = *nożyce raka, niedźwiadka.*

FORBICIARO, s. m. *nożycznik.*

FORBICIONI, s.m. pl. *nożyce.*

FORBIRE, v. a. ir. *czyścić, chędożyć, polerować.* = *otrzeć, obetrzeć.* — gli occhi, *otrzeć oczy.* La bocca sollevò dal fiero pasto quel peccator forbendola a' capelli, *D. Inf.* = *oczyścić.* Da' lor costumi fa che tu ti forbi, *D. Inf.*

FORBITAMENTE, av. *polerownie.*

FORBITEZZA, s. f. *glans, polor.* = fig. *gładkość wysłowienia.*

FORBITOIO, s. m. *narzędzie do polerowania.*

FORBITORE, s. m. *polerownik.*

FORBITURA, s. f. *polerowanie.*

FORBOTTARE, v. a. *bić, tłuc, kołatać.* = *lżyć, znieważać.*

FORCA, s. f. *widły.* = *droga rozstajna.* = *szubienica.* Mandare alle forche, *posłać na szubienicę;* fig. *odesłać do wszystkich diabłów, na cztery wiatry.* = (Avanzo di) forca, *urwis, wisielec, szubienicznik.* = Far le forche, *udawać że się o czem nie wie.* = *dyszel u wołowozu.*

FORCATA, —TURA, s. f. *krok.* = *co można wziąść od razu na widły.*

FORCELLA, s. f. *mostek, kość piersiowa.* = e —LLETTA, s. f. dim. *widełki* = *kół, tyka do podpierania winorośli.*

FORCHÈ, v. FUORCHÈ.

FORCHETTA, s. f. *widelec.* = *mostek, kość piersiowa.* = *widełki w piersiach kury.* = *drzewo rosochate.* = Favellare in punta di —, fig. *mówić z przysadą, zbyt wytwornie.*

FORCHETTIERA, s. f. *pokrowiec na widelec.*

FORCHETTO, s. m. *narzędzie o dwóch zębach żelaznych.*

FORCHETTONE, s. m. accr. *duży widelec.*

FORCHIUDERE, v. a. ir. *wyprzeć, wyrugować.*

FORCINA, s. f. dim. *widelec.* = *widełki.*

FORCIPE, s.m. *Chir. kleszcze.*

FORCONE, s. m. *widły o trzech zębach żelaznych.*

FORCUTAMENTE, av. *widłowato, widlasto.*

FORCUTO, —TA, ad. *widlasty, rosochaty, widłowaty.*

FORCUZZA, s. f. *widełki.*

FORENSE, ad. m. f. *palestrancki, sądowy, prawny.*

FORESE, s. *wieśniak, wieśniaczka.*

FORESELLO, —LA, —ETTO, —TA, —OZZO, —ZA, s. dim. *kmiotek, kmiotka.*

FORESTA, s. f. *bór, las.*

FORESTARIA, —TERIA, s. f. *mnóstwo cudzoziemców.* = *gospoda dla cudzoziemców po klasztorach.*

FORESTIERAMENTE, av. *po cudzoziemsku.*

FORESTIERE, —RO, —RA, s. *cudzoziemiec, cudzoziemka.*

FORESTO, —TA, ad. *pusty, niezamieszkały.*

FORFECCHIA, s. f. *Entom. szczypawka.*

FORFICE, etc. v. FORBICE, etc.

FORFICIATA, s. f. *cięcie, ukrojenie nożyczkami.*

FORFORA, —RE, —RAGGINE, s. f. *papry, łuska na głowie.*

FORIERA, s. e ad. f. *poprzedniczka, zwiastunka.* Era verso la metà di maggio, e l'alba pareva — di un bellissimo giorno, *było w połowie maja, i jutrzenka zwiastowała dzień najpiękniejszy.*

FORIERE, —RO, s. m. *furyer.* = fig. *goniec, poprzednik.*

FORMA, s. f. *forma, kształt, postać.* = *dusza.* L'invisibil sua — è 'n paradiso, *Petr.* = *postać.* E due di loro in — di messaggi corsero incontra noi, *D. Par.* = *Stamp. forma, litery złożone do druku.* = *forma do odlewania figur gipsowych.* = *macica*

drukarska. = Gram. *forma.* = *sadzawka w porcie dla budowania statków.* = *kopyto szewskie.*

FORMABILE, ad. m. f. *mogący przyjąć pewien kształt.*

FORMAGGIAIO, s. m. *sernik.*

FORMAGGIO, s. m. *ser.*

FORMAIO, s. m. *kopyciarz.*

FORMALE, ad. m. f. *stanowczy, formalny.*

FORMALISTA, s. m. *formalista, ścisły przestrzegacz form.*

FORMALITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *formalność.*

FORMALIZZARSI, v. r. *urazić się.* [*nie.*

FORMALMENTE, av. *formal-*

FORMARE, v. a. *formować, kształcić.* — una statua, *odlać statuę.* = *utworzyć, ukształcić.* Era una delle più belle creature che mai dalla natura fosse stata formata, *Bocc.* = *wyrobić, urobić.*—la parola, *urabiać głos, wymawiać wyrazy, przemówić.* Ond' io non pote' mai — parola, *D. Purg.* = Formare un assedio, *obledz* — un processo, *uformować proces.*

FORMATAMENTE, av. *kształtnie.* = *formalnie, stanowczo.*

FORMATELLO, ad. e s. m. *Stamp. dawny druk średni.*

FORMATIVO, —VA, ad. *formujący, nadający kształt.*

FORMATO, —TA, p. ad. *v.* FORMARE. = *silnej budowy ciała.* = *lany, odlewany.*

FORMATORE, s. m. —TRICE, s. f. *kształciciel, i t. d.* = *odlewacz, giser.*

FORMAZIONE, s. f. *formacya, ukształcenie, utworzenie.* — de' vocaboli, *tworzenie wyrazów.*

FORMELLA, s. f. *dół w którym się sadzą drzewa.* = *nabrzmienie na zgięciu kolana końskiego.* = dim. *foremka.*

FORMENTO, *v.* FRUMENTO.

FORMENTONE, s. m. *kukuruza.* = (*w Piemoncie*), *gryka.*

FORMICA, s. f. *mrówka.*

FORMICAIO, s. m. *mrowisko.* Stuzzicare il —, prov. *v.* VESPAIO.

FORMICARE, v. n. *snuć się jak mrówki.*

FORMICHETTA, —CUCCIA, s. f. dim. *mróweczka.*

FORMICHIERE, s. m. *Zool. mrówkojad.*

FORMICOLAIO, s. m. *mrowisko.* = fig. *mrowie, mrowisko, rój, gromada.*

FORMICOLARE, v. n. *snuć się jak mrówki.* Le anticamere, il cortile e la strada formicolavano di servi, di paggi, *Manz. P. S. roje sług, paziów, snuły się i t. d.*

FORMICOLIO, —LAMENTO, s. m. *mrowie, przechodzenie mrowia po ciele, ostrość krwi która sprawuje wysypkę drobną na ciele ze świerzbem.*

FORMICONE, s. m. accr. *duża mrówka.* — di sorbo, *Varch. Ercol. człowiek ostrożny, nie dający się wyciągnąć na słówko.*

FORMIDABILE, —DOLOSO, —SA, ad. *straszny.*

FORMIDINE, s. f. *strach, przestrach.*

FORMISURA, av. *nad miarę.*

FORMOLA, —MULA, s. f. *formuła.* [*larz.*

FORMOLARIO, s. m. *formu-*

FORNACE, s. f. *piec.* — da fondere, *piec szmelcarski.* — da calcina, *piec wapienny.* — da mattoni, *piec ceglarski.* Fare una —, *być cegielnikiem.* Era innamorato d' una bellissima donna... moglie d'un buon uomo... il quale faceva una —, *Lasc. Nov.*

FORNACELLA, —CETTA, —CINA, s. f. —CINO, s. m. dim. *piecyk.*

FORNACIAIO, s. m. della calcina, *wapiennik.* — da tegole, *dachówkarz.*

FORNAIO, —RO, s. m. —IA, —RA, s. f. *piekarz, piekarka.*

FORNATA, s. f. *pieczywo.*

FORNELLETTO, —LLINO, s. m. dim. *piecyk.*

FORNELLO, s. m. *piec.* Alti fornelli, *huta żelazna.*

FORNICARE, v. n. *porubstwem się bawić, nierządu patrzeć.*

FORNICARIAMENTE, av. *nierządnie.* [*rządny.*

FORNICARIO, —RIA, ad. *nie-*

FORNICATORE, s. m. —TRICE, s. f. *porubnik, wszetecznica.*

FORNICATORELLO, —LA, s. dim. *v.* FORNICATORE. = *szczwany lis.*

FORNICAZIONE, s. f. *porubstwo, nierząd z wolną.* = *cudzołóztwo.*

FORNIMENTO, s. m. *sprzęt, rynsztunek.*— da camera, *sprzęty, meble.* — da cavallo, *rząd na konia.* = *wapno z piaskiem.* = *furdyment, gifes.* = *lederwerki.*

FORNIRE, v. a. ir. *skończyć, dokończyć; dopiąć, dokazać, dopełnić.* E se la prima prova gli vien fatta, e non fornisca la seconda poi, egli vien morto, *Ar. Orl. Fur.* = *dostarczyć, opatrzyć.* — la nave di mercanzia, *naładować okręt towarami.* = *przyozdobić, upięknić.* = *przestać, zaniechać.* [*ty.*

FORNITO, s. m. *meble, sprzę-*

FORNO, s. m. *piec piekarski.* = Forno di pasticci, *blat do pieczenia tortów.* = Tempestare il pan nel —, fig. *utonąć na brzegu.*

FORNUOLO, s. m. *latarnia do łapania ptaków w nocy.* Esser nel —, fig. *być szalenie zakochanym.*

FORO, s. m. *dziura.* = *zamiast* FURONO, *byli, były.*

FORO, s. m. *forum rzymskie.* = *izba sądowa, trybunał.* — interno, *własne sumienie.*

FORRA, s. f. *wąwóz.* = *otchłań piekielna.*

FORSE, av. *może.* Stare in —, *wahać się.* = *około, blizko.*— a tre miglia, *Bocc.*

FORSENNARE, *v.* VANEGGIARE.

FORSENNATAGGINE, —TEZZA, s. f. *szał, szaleństwo.*

FORSENNATAMENTE, av. *szalenie.*

FORSENNATO, —TA, ad. *szalony, zapamiętały.*

FORTE, s. m. *najgłębsza część.* Il — del bosco, *głąb lasu.* = *twierdza, warownia.* = ad. m. f. *silny, mocny, tęgi, krępy.* = *silny, potężny, bystry.* Uomo di — ingegno, *człowiek bystrego umysłu.* = *trudny, ciężki.* = *cierpki, ostry, szczypiący.* = *tęgi, mocny* (*o trunkach*). = *gęsty.* Questa selva selvaggia ed aspra e forte, *D. Inf.* = *mocny, silny, jędrny* (*o stylu*). = *mężny, waleczny, odważny.* Darà il ciel, darà il mondo ai forti aita, *Tass. Ger.* = *tęgi mocny* (*o materyach.* = av. *mocno, bardzo.* Desiderare, — *bardzo pragnąć.* Io amai sempre, e amo — ancora, *Petr.* = *twardo.* Dormir —, *twardo spać.* = *prędko.* Fuggire, andar —, *prędko uciekać, iść.* = = Parlar —, *głośno mówić.*

FORTEMENTE, av. *bardzo, mocno; silnie; odważnie, walecznie.* [*pian.*

FORTE-PIANO, s. m. *forte-*

FORTERELLO, —LA, FORTETTO, —TA, FORTICELLO, —LA, ad. *dość silny.*

FORTERUZZO, —ZA, ad. *dosyć mocny; kwaskowaty.*

FORTEZZA, s. f. *moc duszy, tęgość charakteru, męztwo, odwaga.* Armarsi di —, *uzbroić się męztwem.* = *moc, siła, energia.* = *mocny smak, kwas.* = *twierdza, warownia.*

FORTIFICABILE, ad. m. f. *dający się obwarować.*

FORTIFICATORE, s. m. —TRICE, s. f. *wzmacniający, wzmacniająca.*

FORTIFICAZIONE, —GIONE, s. f. —MENTO, s. m. *wzmocnienie, utwierdzenie,* = *fortyfikacya, obwarowanie.* = *twierdza, warownia.*

FORTIGNO, —GNA, ad. *ostry, kwaskowaty.* [*teczka.*

FORTINO, s. m. *zamek, for-*

FORTUITAMENTE, av. *przypadkowo.* [*padkowy.*
FORTUITO, —TA, ad. *przy-*
FORTUME, s. m. *kwasy* (*cebula, czosnek, i t. d.*).
FORTUNA, s. f. *los, dola, przeznaczenie.* = *los, przypadek, traf.* Non si volle mettere alla — della battaglia, *G. Vill.* = Far —, *zapewnić sobie szczęście.* = *niedola, nieszczęście.* = *burza, nawalnica.* = *dobra, majątek.* = *zgiełk, zaburzenie.*
FORTUNALE, *v.* BURRASCA.
FORTUNALMENTE, *v.* FORTUITAMENTE.
FORTUNARE, —NEGGIARE, v. n. *doświadczać różnych kolei losu, różnych przygód, nieszczęść.* = *v.* TUMULTUARE. = v. a. *uszczęśliwić.*
FORTUNATAMENTE, av. *szczęściem.*
FORTUNATO, —TA, ad. *szczęśliwy.*
FORTUNEVOLE, *v.* FORTUITO.
FORTUNOSAMENTE, av. *trafem, przypadkiem, niespodzianie.* = *szczęściem.* = *v.* TEMPESTUOSAMENTE.
FORTUNOSO, —SA, ad. *przypadkowy, niespodziewany.* = *niebezpieczny, hazardowny.* = *v.* TEMPESTOSO.
FORTUZZO, —ZA, ad. *kwaskowaty.*
FORVIARE, v. n. † *zbłądzić z drogi.* = fig. *zboczyć od przedmiotu.* [*woli.*
FORVOGLIA, av. *pomimo*
FORZA, s. f. *siła.* — motrice, *siła poruszająca.* — centrifuga, *siła odśrodkowa.* = *siła, moc, władza.* Prender —, *nabrać sił.* A, di —, di tutta —, *z całej siły, usilnie.* = *przemoc, przymus, gwałt.* A, per —, *gwałtem z przymusu, pomimowolnie.* Far — a uno, *przymusić kogo do czego.* Far — a una vergine, *zgwałcić dziewczynę.* = Forze, pl. *siła zbrojna lądowa, wojsko.*
FORZAMENTO, s. m. *przymus, gwałt.*
FORZARE, v. a. *przymusić, zmusić, użyć gwałtu.* = v. r. *starać się, usiłować.*
FORZATAMENTE, av. *z przymusu, gwałtem.*
FORZATO, s. m. *złoczyńca skazany do robót publicznych.* = p. ad. *zmuszony, przymuszony.* = *niezmierny, nadzwyczajny.* [*jący.*
FORZATORE, s. m. *zmusza-*
FORZERINAIO, s. m. *fabrykant kufrów.*
FORZEVOLE, ad. m. f. *przymuszający.*
FORZEVOLMENTE, av. *gwałtem, z przymusu.*
FORZIERE, —RO, s. m. *kufer, skrzynia.*
FORZIERETTO, —RINO, —RUOLO, —RUZZO, s. m. dim. *kuferek, skrzynka.*
FORZORE, s. m. *kwas.*
FORZOSAMENTE, av. *silnie, mocno.*
FORZOSO, —SA, FORZUTO, —TA, ad. *silny, mocny, krzepki.*
FOSCAMENTE, av. *ciemno.*
FOSCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *ciemny.* = *śniady, czarniawy.* = *mglisty, zamglony, pochmurny.* = fig. *smutny, ponury, posępny.*
FOSFATO, s. m. *Chim. fosfat, fosforan, sól powstająca z połączenia kwasu fosforycznego z zasadą.*
FOSFORESCENZA, s. f. *fosforescencya, własność niektórych ciał i istot organicznych świecenia w ciemności.*
FOSFORICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *fosforyczny.*
FOSFORO, s. m. *Chim. fosfor.*
FOSSA, s. f. *rów, fossa.* = *dół, jama.* = *grób.* = *kopalnia.*
FOSSACCIA, s. f. peg. *rowisko.*
FOSSAIUOLO, s. m. *grabarz.*
FOSSARELLO, s. m. —TELLA, s. f. dim. *rowek, dołek, jamka.* Per una vigna calatosi pervenne in un fossarello, *Lasc. Nov.*
FOSSATELLO, s. m. dim. *strumyk, struga.* = *rowek.*
FOSSATO, s. m. *potok, strumyk.* = *rowek na polu do ścieku wody.*
FOSSERELLA, —ETTA, —ICELLA, —ICINA, s. f. dim. *rowek, roweczek.*
FOSSILE, s. m. *płód kopalny.* = ad. m. f. *kopalny.* Carbon —, *węgiel ziemny.*
FOSSO, —NE, s. m. *szeroki rów, kanał.*
FOTTIVENTO, *v.* GHEPPIO.
FRA, prep. *między, wśród, w.* — tutte le donne la tale è bellissima, *między wszystkiemi kobietami ta jest najpiękniejsza.* — 'l sonno, *we śnie.* — via, *w drodze, na drodze.* Avea — labbri sempre il tuo nome, *Met.* = Fra pochi giorni, *za kilka dni.*
FRÀ, s. m. *skróć. z* FRATE, *mnich, zakonnik.* Używa się przed imionami własnemi. Frà Puccio non andava mai fuor della terra, *Bocc.*
FRACASSAMENTO, s. m. *stłuczenie, zgruchotanie, wstrząśnienie, szkody ztąd wynikające.*
FRACASSARE, v. a. *tłuc, gruchotać, zdruzgotać.* = v. n. *runąć, rozwalić się.* = *podupaść, zrujnować się.*
FRACASSIO, s. m. *zgiełk, hałas.*
FRACASSO, s. m. *szkoda, zniszczenie.* Questi tremuoti fecero nella Magna grandi fracassi, *M. Vill.* = *stuk, trzask, łoskot, łomot.* E già venia su per le torbide onde, un — d' un suon pien di spavento, *D. Inf.* = *tak dużo że aż strach.* Tanti gioielli poi, ch' è un —, *L. Lipp. Malm.*
FRACASSOSO, —SA, ad. *huczący, hałasujący.* [NO.
FRACCURRADO, *v.* BURATTI-
FRACIDARE, *v.* INFRACIDARE. = Aver fracido, *znudzić.* Tu m' hai fracido, *znudziłeś mnie okropnie.* [*zna.*
FRACIDEZZA, s. f. *zgnili-*
FRACIDICCIO, —CIA, ad. *nadgniły.*
FRACIDO, —DA, ad. *zgniły, zbutwiały.* = Fig. Innamorato fracido, *szalenie zakochany.* Lingua fracida, *obmowny język.* = s. m. *v.* FRACIDUME.
FRACIDUME, s. m. *stek zgnilizny.* = *v.* FRACIDEZZA. = fig. *znudzenie.*
FRADICEZZA, etc. *v.* FRACIDEZZA, etc.
FRADICIO, —CIA, ad. *v.* FRACIDO. = *mokry, wskróś przemokły.*
FRAFAZIO, s. m. scherz. *ten który każdemu wynagradza szkody.* [*ziele.*
FRAGARIA, s. f. *poziomkowe*
FRAGILE, ad. m. f. *łomny, kruchy.* = Fig. *złomny, wątły, nietrwały.* = *słaby, ułomny, krewki.*
FRAGILEZZA, s. f. *łomność, łomkość.* = *v.* FRAGILITÀ.
FRAGILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *łomność, łomkość.* = Fig. *wątłość, nietrwałość.* = *słabość, ułomność, krewkość.* L' umana —, *ułomność natury ludzkiej, ludzkie krewkości.*
FRAGILMENTE, av. *słabo, ułomnie.*
FRAGNERE, *v.* FRANGERE.
FRAGOLA, s. f. *poziomka.*
FRAGORE, s. m. *łoskot, huk, trzask.* — de' tuoni, *łoskot piorunów.* = *v.* FRAGRANZA.
FRAGOSO, —SA, —ROSO, —SA, ad. *huczny, głośny.* [*ny.*
FRAGRANTE, ad. m. f. † *won-*
FRAGRANZA, s. f. *wonność.*
FRAILE, FRALE, —LEZZA, *v.* FRAGILE, etc.
FRAMMENTO, s. m. *odłam.* = *ułomek, część zatraconego dzieła.*
FRAMMENTUCCIO, s. m. dim. *odłamek.*
FRAMMESCOLARE, FRAMESCOLARE, v. a. *zmieszać, pomieszać razem.*

FRAMMESSO, s. m. *rzecz włożona, wtrącona między inne.* = *wyrazy zawarte nawiasami.* = Dare in —, *wdać się w co.* = p. ad. *v.* FRAMMETTERE.

FRAMMETTERE, v. a. ir. *przekładać co czem; włożyć, wtrącić, dodać.* = Frammettere la sua mediazione, *wdać się ze swem pośrednictwem, użyć swej powagi dla zagodzenia sporu.* = Frammettere la lingua favellando, *plątać językiem, jąkać się.* = v. r. *wdać się w co, wtrącić się do czego.*

FRAMMETTIMENTO, s. m. *wdanie się w co.*

FRAMMISCHIARE, *v.* FRAMMESCOLARE.

FRANA, s. f. *osypanie się ziemi, zaklęsłość ztąd wynikająca.*

FRANARE, v. n. *osypać się, zasypać się, zapaść się.*

FRANCAGIONE, s. f. *uwolnienie, oswobodzenie.*

FRANCAMENTE, av. *śmiało, odważnie.*

FRANCAMENTO, s. m. *pewność, ufność.*

FRANCARE, v. a. *uwolnić, oswobodzić.* — di tutte le gravezze, *uwolnić od wszelkich ciężarów.* — le lettere, *opłacać listy na poczcie.* [*leń.*

FRANCATRIPPE, s. m. pop.

FRANCATURA, s. f. *opłacanie listów na poczcie.*

FRANCESCAMENTE, — SEMENTE, av. *po francuzku.*

FRANCESCANO, s. m. *franciszkanin.*

FRANCESE, — SCO, — SCA, ad. e s. m. f. *francuzki, francuz, francuzka.*

FRANCESEGGIARE, v. n. *używać francuzkich wyrażeń lub zakończeń.*

FRANCESIMO, s. m. *francuszczyzna.*

FRANCHEGGIARE, *v.* FRANCARE. = *D. dodać odwagi.*

FRANCHEZZA, s. f. *śmiałość, męztwo, odwaga.*

FRANCHIGIA, s. f. *wolność, swoboda, przywilej.* = *miejsce przytułku, gdzie dawniej niewolno było aresztować.*

FRANCO, — CA, pl. — CHI, — CHE, ad. *wolny od niebezpieczeństwa; mający sobie nadany przywilej.* = *wolny, swobodny.* = Franco di porto, *opłacony, frankowany.* = *śmiały, mężny, odważny.*

FRANCOLINO, s. m. *Ornit. frankolin.*

FRANGENTE, s. m. *fale morskie rozbijające się o skały.* = *nieprzewidziany przypadek, kłopot.* In questo —, *podczas gdy to się działo, wśród takich okoliczności.*

FRANGERE, v. a. e n. ir. *rozbić, roztłuc; złamać.* — i ceppi, *skruszyć więzy, okowy.* = *przezwyciężyć, pokonać, podbić.* = v. r. *łamać się; tłuc się, rozbijać się.* Come fa l' onda là sovra Cariddi, che si frange con quella in cui s' intoppa, *D. Inf.* = *przerywać się.* Come si frange il sonno ove di butto nuova luce percuote il viso chiuso, *D. Inf.* = *zmiękczyć się, rozczulić się.* Allor disse 'l maestro : non si franga lo tuo pensier, *D. Inf.*

FRANGIA, s. f. *fręzla.* [*zlą.*

FRANGIARE, v. a. *obszyć fręzlą.*

FRANGIBILE, ad. m. f. *łomny, łomki.*

FRANGIBILITÀ, s. f. *łomność, łomkość.*

FRANGIMENTO, s. m. *tłuczenie, złamanie.* = *szczątki z rozbicia, ze stłuczenia.* [*na.*

FRANGOLA, s. f. *Bot. kruszy-*

FRANMASSONE, s. m. *wolny mularz.*

FRANNONOLO, — LA, s. *głupi dziad, głupia baba.*

FRANTENDERE, v. a. ir. *niedosłyszeć, lub udawać że się niedosłyszało.*

FRANTO, — TA, p. ad. *stłuczony, złamany.*

FRANTUME, s. m. *szczątki, okruchy.*

FRAPPA, s. f. *kawał oddarty od sukni.* = pl. *Pitt. liście.*

FRAPPARE, v. a. *przykroić suknię, pokrajać materyą.* = *pociąć, pokrajać, posiekać.* = fig. *łgać w celu oszukania.*

FRAPPATORE, s. m. *oszust.*

FRAPPEGGIARE, v. a. e n. *Pitt. malować landszafty, pejsaże.*

FRAPPONIMENTO, s. m. — SIZIONE, s. f. *włożenie, wstawienie.* = *wstawienie się, wdanie się.*

FRAPPORRE, v. a. ir. *włożyć, wstawić, wtrącić.* — ostacoli, *stawic przeszkody, zawady.* = v. r. *wstawić się, wdać się.*

FRAPPOSTO, — TA, p. ad. *włożony, i t. d.* [*zesów.*

FRASARIO, s. m. *zbiór fra-*

FRASCA, s. f. *gałąź z liściem, wiecha.* Prov. A buon vino non bisogna —, *nietrzeba wiechy kiedy dobre wino.* Saltare di palo in —, *wyrwać się jak Filip z konopi, odezwać się nie do rzeczy.* Render frasche per foglie, *oddać wet za wet.* = *chróst, krzaki.* = fig. *trzpiot, fircyk, pustak, półgłówek, sowizdrzał, świszczypałka.* = pl. *fraszki.*

FRASCAME, s. m. *gałęzie, krzaki.* [*sta.*

FRASCANTE, s. m. *pejzaży-*

FRASCATO, s. m. *buda z gałęzi, letnik, altanka.*

FRASCHEGGIARE, v. n. *szeleściec po liściach.* = fig. *baraszkować, błaznować.*

FRASCHEGGIO, s. m. *szelest liści.*

FRASCHERÌA, s. f. *fraszka.*

FRASCHETTA, s. f. dim. *gałązka.* = fig. *trzpiotek.* = *Stamp. rama u dekla w prassie drukarskiej.* = *gałązka lepowa.*

FRASCHIERE, s. m. *trzpiot.*

FRASCOLINA, s. f. dim. *gałązka.* = fig. *fraszka.*

FRASCONAIA, s. f. *drzewka na których się ptaki łapią.*

FRASCONCINO, s. m. *gałęzie, chróst.*

FRASCONE, s. m. *gałęzie, wiązki chróstu.* = fig. *błazeństwo.*

FRASE, s. f. *frazes.*

FRASEGGIAMENTO, s. m. *używanie frazesów.*

FRASEGGIARE, v. n. *używać frazesów.*

FRASEGGIATORE, s. m. *używający frazesów.* [*gia.*

FRASEOLOGIA, s. f. *frazeolo-*

FRASSIGNUOLO, s. m. *modrzew.*

FRASSINEO, — NEA, ad. *jesionowy.*

FRASSINETO, s. m. *gaj jesionowy.*

FRASSINO, s. m. *jesion.*

FRASTAGLIAME, — MENTO, s. m. *wykrawanie, wycinanie.* = *cięcie, nacięcie, nakarbowanie.*

FRASTAGLIARE, v. a. *wykrawać, wycinać.* = *ciąć, pociąć, porąbać, pokiereszować.* = fig. *jąkać się, zacinać się.* = *poplątać się, powikłać się w mowie.*

FRASTAGLIATA, s. f. *wykrawanie, wycinanie.* = fig. *plątanina, zawikłanie, odmęt, zamieszanie.*

FRASTAGLIATAMENTE, av. *bez ładu, jak groch z kapustą.*

FRASTAGLIATURA, s. f. *nacięcie, wycięcie.* = *karb, rowek.*

FRASTAGLIO, s. m. — GLIA, s. f. *cięcie, przecięcie; kresa, szrama.*

FRASTENERE, v. a. ir. *zatrzymać, zabawić, zabałamucić.* [*cić.*

FRASTORNARE, v. a. *zawró-*

FRASTUONO, s. m. *huk, szum, łoskot; hałas, wrzawa.*

FRATACCHIONE, s. m. *tłusty, opasły mnich.*

FRATACCIO, s. m. peg. *ladaco mnich.*

FRATAGLIA, s. f. *rój mnichów.*

FRATAIO, — IA, ad. *lubiący, lubiąca mnichów.*

FRATE, s. m. *v.* FRATELLO. = *brat*, *towarzysz*. O frati, dissi, che per cento milia perigli siete giunti all' occidente, *D. Inf.* = *mnich*, *zakonnik*. = *Chim. retorta.* = *dachówka przedziurawiona w kształcie lejki.*

FRATELLANZA, s. f. *braterstwo.*

FRATELLESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, FRATELLEVOLE, ad. *braterski*, *bratni.*

FRATELLEVOLMENTE, av. *po bratersku.*

FRATELLINO, —UCCIO, s. m. dim. *braciszek.*

FRATELLO, s. m. *brat.* = *Petr. rowieśnik.* = *laik*, *braciszek.*

FRATERÌA, s. f. *klasztor mnichów.*

FRATERNALE, etc. *v.* FRATERNO.

FRATERNALMENTE, —NAMENTE, av. *po bratersku.*

FRATERNITÀ, s. f. *braterstwo.*

FRATERNITA, s. f. *bractwo.*

FRATERNO, —NA, ad. *braterski*, *bratni.*

FRATESCAMENTE, av. *po mnichowsku.*

FRATESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, FRATILE, ad. *mnisi*, *mnichowski.*

FRATICELLO, —CINO, s. m. dim. *mały mnich.*

FRATICIDA, s. m. *bratobójca.*

FRATINO, s. m. *mały mnich.* = ad. *mnichowski.*

FRATISMO, s. m. *mnichostwo.*

FRATOCCIO, —TONE, —TOTTO, s. m. accr. *tłusty*, *opasły mnich.*

FRATRICIDA, etc. v. FRATICIDA, etc.

FRATTA, s. f. *ciernie*, *krzaki*, *głogi.* Esser per le fratte, *podupaść*, *stracić majątek*, *przyjść do nędzy.* Per rimetter in sesto, ed in possesso una cugina sua ch' è per le fratte, *L. Lipp. Malm.*

FRATTAGLIE, s. f. pl. *podróbki.*

FRATTANTO, av. *tymczasem.*

FRATTO, *v.* FRANTO,

FRATTOIO, s. m. *międlica*, *cierlica*, *tarlica.* = *młyn oliwny.*

FRATTURA, s. f. *złamanie kości.*

FRATTURATO, —TA, ad. *mający złamaną kość.*

FRAUDARE, v. a. *oszukać.*

FRAUDATORE, s. m. —TRICE, s. f. *oszust*, *szalbierz*, *i t.d.*

FRAUDE, —DOLENZA, —ZIA, —DULENZA, —ZIA, s. f. *oszukaństwo*, *szalbierstwo.*

FRAUDEVOLE, —MENTE, *v.* FRAUDOLENTO, etc.

FRAUDOLENTEMENTE, av. *po szalbiersku.*

FRAUDOLENTO, —TA, ad. *szalbierski.*

FRAVOLA, *v.* FRAGOLA.

FRAVVEGGOLE, *v.* TRAVEGGOLE.

FRAZIONE, s. f. *złamanie.* = [*Arit. ułamek.*

FRECCIA, s. f. *strzała.*

FRECCIARE, v. a. *wypuścić strzałę.* = fig. *pożyczać i tu i owdzie*, *zarywać od wielu pieniędzy.*

FRECCIATA, s. f. *rana zadana strzałą.*

FRECCIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *strzelający*, *strzelająca z łuku.*

FREDDAMENTE, av. *zimno*, *ozięble.* = *leniwie*, *ślamazarnie.*

FREDDARE, v. a. *oziębić*, *wystudzić.* = Freddar uno, fig. *zabić kogo.* È un uomo dabbene che ha freddato un birbone superbo, *Manz. P. S.* = v. r. *zaziębić się*, *przeziębnąć.*

FREDDEZZA, s. f. *zimno.* = fig. *oziębłość.* = *v.* PIGREZZA.

FREDDICCIO, —CIA, ad. *chłodny*, *zimnawy.* = s. m. *trochę zimno.* Avendo poco o niente addosso, li cominciò a fare —, *Lasc. Nov.*

FREDDO, s. m. *zimno.* Iddio manda il — secondo i panni, *Bóg jest litościwy dla wszystkich.* = ad. *zimny.* = fig. *zimny*, *bez życia*, *leniwy.*

FREDDOLOSO, FREDDOSO, — —SA, ad. *zbyt czuły na zimno*, *zmarzluch.*

FREDDORE, *v.* FREDDO.

FREDDOTTO, —TA, ad. *dość zimny.*

FREDDURA, s. f. *zimno; chłód.* = fig. *opieszałość.* = *niedorzeczność*, *głupstwo.* Freddure chiamate be' motti, e frizzi di spirito, *U. Fosc.* Dir freddure, *pleść niedorzeczy*, *bredzić*, *bałamucić.*

FREGA, *v.* FREGOLA. = *tarcie.*

FREGACCIOLARE, v. a. *z lekka nacierać.*

FREGAGIONCELLA, s. f. dim. *lekkie nacieranie.*

FREGAGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *tarcie*, *nacieranie.* = Fregagioni, fig. *głaskanie*, *pieszczoty.*

FREGARE, v. a. *trzeć*, *nacierać.* = *kreślić linie.* E 'l buon Sordello in terra fregò il dito, *D. Purg..... nakreślił coś palcem na ziemi.* Che i piè di così sicuro per lo 'nferno freghi, *D. Inf. który stąpasz tak bezpiecznie po piekle.* = v. r. Fregarsi attorno ad alcuno, *czepiać się do kogo*, *wieszać się przy kim.*

FREGATA, s. f. *fregata.*

FREGATURA, *v.* FREGAGIONE.

FREGIAMENTO, s. m. *ozdobienie.*

FREGIARE, v. a. *ozdobić*, *przyozdobić.* = v. r. *ustroić się.*

FREGIATURA, s. f. *ozdoba.*

FREGIO, s. m. *szlak*, *lamówka*, *garnirowanie.* — di trine, galloni, *szamerowanie.* = *ozdoba.* = *Arch. fryz; tafłowanie ścian*, *sufitu.*

FREGO, pl. —GHI, s. m. *linia pociągniona piórem*, *pędzlem.* Dare, far un —, *przekreślić.* = *kresa*, *szrama na twarzy.* = *plama*, *zakała.*

FREGOLA, s. f. *tarlisko*, *tarło*, *tarcie się ryb.* = fig. *ochota*, *żądza*, *pożądliwość*, *świerzbiączka.* Entrare in —, *nabrać ochoty.* Ond' egli entrato in — sì fatta, fece toccar tamburo, *L. Lipp. Malm.*

FREGOLO, s. m. *ikra.*

FREMERE, —IRE, v. n. *huczeć*, *szumieć* (*o morzu*). = *rżeć.* S' udian fremer cavalli, e squillar trombe, *Car. En.* = *ryczeć.* Fremiron gli orsi, *Varch. Dafn.* = *drzeć*, *trząść się.* — di sdegno, *drzeć ze złości.*

FREMITO, s. m. *huk*, *szum.* — Il del vento, *szum wiatru.* = Fremito di cavallo, *rżenie konia.* Del lione il — feroce, *Cast. An. parl. okropny ryk lwa.* Che importa ch' abbia il vigore e il — del leone, se ha la mente volpina, *U. Fosc.*

FRENAIO, s. m. *ślósarz robiący wędzidła.*

FRENARE, v. a. *chełznać*, *kiełznać.* = fig. *trzymać na wodzy*, *powściągać*, *hamować*, *ukrócić żądze*, *namiętności.*

FRENELLA, s. f. *wędzidło.* = *flanela.*

FRENELLO, s. m. *kaganiec.* = *łańcuch na szyję*, *bransoletka.* = *wędzidełko pod językiem.*

FRENESÌA, FRENETICHEZZA, s. f. —CAMENTO, s. m. *szał*, *szaleństwo.*

FRENETICARE, v. n. *szaleć*, *odchodzić od rozumu.*

FRENETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. e s. *szalony*, *szaleniec.* = s. m. *v.* FRENESIA.

FRENITICA, —DE, s. f. *zapalenie mózgu*, *maligna.*

FRENO, s. m. *wędzidło*, *kiełzno.* A — sciolto, *popuściwszy wędzidła.* = fig. *wodza*, *hamulec.* Metter il — a uno, *powściągać*, *pohamować.* Mordere, rodere il —, *tłumić gniew.* Tener in —, *trzymać na wodzy.*

FRENOLOGIA, s. f. *frenologia*, *system Galla upatrujący związek między kształtem czaszki a władzami umysłowemi i skłonnościami człowieka.*

FRENULO, s. m. *Anat. wędzidełko.*
FREQUENTARE, v. a. *uczęszczać.*
FREQUENTATIVO, ad. *częstotliwy.*
FREQUENTATORE, s. m. *uczęszczający.*
FREQUENTAZIONE, s. f. *uczęszczanie.* = *Rett. powtórzenie.*
FREQUENTE, ad. m. f. *częsty.*
FREQUENTEMENTE, av. *często.*
FREQUENZA, —ZIA, s. f. *orszak, zgromadzenie, tłum ludu.*
FRESCAMENTE, av. *świeżo, niedawno.*
FRESCANTE, s. m. *malarz malujący fresko.*
FRESCARE, v. n. *Mar. ochłodzić się (o wietrze).*
FRESCHEZZA, s. f. *chłód.* = Fig. *świeżość, czerstwość młodości.* = *świeżość, nowość.* = *Pitt. świeżość kolorytu.*
FRESCO, pl. —CHI, s. m. *chłód.* Prender il —, *ochłodzić się, wyjść na chłód, przechadzać się po chłodzie.* = ad. *chłodny.* = *świeży, czerstwy.* = *świeży.* Uova fresche, *świeże jaja.* = Di fresco, av. *świeżo, niedawno.* = Stiam freschi, *w tęgiej jesteśmy biedzie, tarapacie.*
FRESCOCCIO, —CIA, —SO, —SA, —ZZO, —ZA, ad. *świeży, czerstwy.*
FRESCOLINO, s. m. dim. *chłódek.*
FRESCURA, s. f. *tęgi chłód.*
FRETTA, s. f. *pospiech.* In, a, con —, *spiesznie.*
FRETTOLOSAMENTE, av. *spiesznie.*
FRETTOLOSO, —SA, ad. *spieszny, spieszący się, prędki.*
FRIABILE, ad. m. f. *miałki, kruchy, sypki.*
FRIABILITÀ, s. f. *miałkość, kruchość, sypkość.*
FRICASSEA, s. f. *potrawka.*
FRIERE, s. m. *kawaler zakonu wojennego.*
FRIGGERE, v. a. ir. *smażyć, skwarzyć.* = fig. *spalić, opalić.* = v. n. *wrzeć, kipieć.* = *skwierczeć, jęczeć, (o dzieciach).*
FRIGGIO, s. m. *skwierczenie, syczenie wody wylanej na ogień.*
FRIGIDEZZA, *v.* FREDDEZZA.
FRIGIDITÀ, s. f. *zimno.* = *przeziębienie.* = *niemożność płodzenia.*
FRIGIDO, —DA, ad. *zimny.* = *niezdolny do zapłodnienia.*
FRIGNA, *v.* POTTA.
FRIGNUCCIO, s. m. Cercar di —, *chcieć oberwać po plecach.*
FRIGORIFICO, — CA, pl. — CI, — CHE, ad. *ziębiący.*

FRINFINO, *v.* VANERETTO.
FRINGUELLO, s. m. *Ornit. zięba.* Meglio è — in man che tordo in frasca, prov. *lepsze dziś jajko niż jutro kokosz.*
FRISCELLO, s. m. *pyłek mączny.*
FRISONE, s. m. *Ornit. grubodziób.*
FRITILLARIA, s. f. *Bot. korona cesarska.*
FRITTA, s. f. *frytta, zacier szklany.*
FRITTATA, s. f. *jajecznica z szynką.* = Fig. Far una —, pop. *wystrzelić bąka, poszkapić się.* Rivoltar —, *odmienić zdanie.*
FRITTELLA, s. f. *ciasto smażone w oliwie, z jabłkami, rodzynkami, mlekiem i ryżem.* = *plama, centka.* = fig. *trzpiot, sowizdrzał, szałaput.*
FRITTO, —TA, p. ad. *smażony.* Esser fritto, fig. *być do szczętu zrujnowonym; umrzeć.*
FRITTUME, s. m. —RA, s. f. *smażenie.* = *wszystko co jest smażone.* = *drobne ryby smażone.*
FRIVOLEZZA, s. f. *czczość, marność.*
FRIVOLO, —LA, —LE, ad. *czczy, błahy, marny; płochy.*
FRIZZAMENTO, s. m. *pieczenie, świerzbienie.*
FRIZZANTE, ad. m. f. *piecządcy, szczypiący.* = Scrittura —, fig. *pismo pełne dowcipu.*
FRIZZARE, v. a. *gryźć, piec, szczypać, świerzbieć.* = *szczypać w język, podniebienie (o winie).* = fig. *być uszczypliwym, ucinkowym.*
FRIZZO, s. m. *v.* FRIZZAMENTO. = fig. *dowcipne słówko.*
FRODARE, FRODOLENZA, etc. *v.* FRAUDARE, etc.
FRODE, FRODA, s. f. FRODO, FRODAMENTO, s. m. *v.* FRAUDE. = *przemycanie towaru przez granicę.* = Cogliere in frodo, *złapać na gorącym uczynku.*
FRODOLENTE, *v.* FRAUDOLENTE.
FROGE, s. f. pl. *skóra na nozdrzach końskich.*
FROLLAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *skruszenie mięsa.*
FROLLARE, v. a. *skruszyć mięso.*
FROLLO, —LA, ad. *kruchy (o mięsie).* = Esser frollo, pop. *cherlać, kawęczeć; wychudnąć, zmizernieć z głodu.*
FROMBA, —TORE, *v.* FROMBOLA, etc.
FROMBO, *v.* STREPITO, FRULLO.
FROMBOLA, s. f. *proca.* = *kamyk w potoku, w rzece.*
FROMBOLARE, v. a. *ciskać z procy.*

FROMBOLIERE, —LATORE, s. m. *procarz.*
FRONDA, FRONDE, *v.* FOGLIA.
FRONDEGGIARE, v. n. FRONDIRE, v. n. ir. *puszczać liście.*
FRONDESCENZA, s. f. *rozwijanie się liści.*
FRONDETTA, s. f. *listek.* = *gałązka.*
FRONDIFERO, —RA, ad. *liściorodny.*
FRONDITO, FRONDUTO, —TA, —DOSO, SA, ad. *liścisty, liściasty.*
FRONDURA, s. f. *gęste liście, gęste gałęzie.*
FRONTALE, s. m. *czółko; część zbroi okrywająca czoło.* = *część ubrania na konia nad oczyma.* = *przód ołtarza.* = ad. *Anat. czołowy.*
FRONTE, s. f. *czoło.* = *głowa.* = *twarz.* = *front, przód.* = Fig. Tener —, *iść z podniesioną głową.* Mostrar la —, stare a —, *stawić czoło, opierać się.* — invetriata, incallita, *miedziane czoło.*
FRONTEGGIARE, v. n. *stać na przeciwko, stać przodem, obrócić się przodem, stać czołem do nieprzyjaciela, stać na granicy.*
FRONTICHINATO, —TA, ad. *Bocc. ze schylonem czołem.*
FRONTICINA, s. f. dim. *maleńkie czoło.*
FRONTIERA, s. f. *granica.* = *twierdza na granicy.* = *front wojska.* = *front, fasada.*
FRONTISPIZIO, s. m. *Arch. fronton, ozdoba architektoniczna w trójkąt nad drzwiami lub oknami budowy.* = *karta tytułowa, rycina na czele książki.*
FRONTONE, s. m. accr. *duże czoło.* = *blacha w kominie dla odbijania ciepła.*
FRONTOSO, —SA, ad. *bezczelny.*
FRONZIRE, *v.* FRONDIRE.
FRONZUTO, —TA, ad. *okryty gęstym liściem.*
FROTTA, s. f. FROTTO, s. m. *zgraja, gromada.* In frotta, *tłumnie, gromadnie.* = *pułk, batalion.* = *v.* FROTTOLA.
FROTTOLA, s. f. *żartobliwa piosneczka.* = *śpiewka dziecinna.* = *baśń, banialuka, brednia, androny, duby smalone, koszałki opałki.* Far frottole, *prawić androny.*
FROTTOLARE, v. n. *prawić androny, duby smalone.* = *błaznować, żartować.*
FROTTOLISSIMA, *v.* FROTTOLA.
FRUGACCHIAMENTO, —RE, *v.* FRUGATA, FRUGARE.
FRUGALE, ad. m. f. *skromny w jedzeniu, w piciu.*

FRUGALITÀ, —TADE, —TATE, s.f. *skromność w jedzeniu, w piciu, życie skromne.*

FRUGALMENTE, av. *skromnie (co do jadła).*

FRUGARE, v. a. *macać, gmerać w czem kijem.* — col gomito, *szturchać, trącać łokciem.* = *gmerać, dłubać.* = *przetrząsać, przewracać, myszkować, szperać, szukać, wywiadywać się.* Frugò, bussò, girò più di tre miglia, *L. Lipp. Malm.* = *dodawać bodźca, podniecać, pobudzać, napędzać.* = *karcić, karać.* La rigida giustizia che mi fruga, *D. Inf.*

FRUGATA, s. f. —MENTO, s.m. *macanie, gmeranie.* = *myszkowanie, szukanie, szperanie.*

FRUGATOIO, *v.* FRUGONE.

FRUGATORE, s. m. *ten co maca, szuka, szpera.*

FRUGIFERO, —RA, ad. *owocorodny, plenny, żyzny, urodzajny, obfity.*

FRUGIVORO, —RA, ad. *ziarnożerny.*

FRUGNOLARE, v. a. *łapać ptaki, łowić ryby ze światłem w nocy.* Ricciardo allor, siccome il cacciatore, che va d'inverno a — pel bosco, etc. *Fort. Ricc.* Frugnolando, ramatando, grossa preda riportando, *Buon. Tanc.* = fig. *zaślepić kogo blaskiem pochodni, przykładając mu ją do twarzy.*

FRUGNOLATORE, s. m. *łowiący ptaki lub ryby ze światłem w nocy.*

FRUGNOLO, s. m. *latarnia do łowienia ptaków lub ryb w nocy.* Andare a —, *polować lub łowić ryby w nocy;* fig. *włóczyć się po nocy.* Entrare, insaccare nel —, fig. *rozgniewać się; zakochać się.*

FRUGOLO, s. m. —LINO, —LETTO, s. m. dim. *niespokojny chłopak, co się zawsze wierci, nieposiedzi na miejscu.*

FRUGONE, s. m. *żerdź, tyczka.* = *uderzenie pięścią, szturchaniec.* = av. *pokryjomu, ukradkiem.*

FRUIRE, *v.* GODERE.

FRUIZIONE, s. f. *używanie dóbr, majątku.*

FRULLA, *v.* FRULLO.

FRULLARE, v. a. *fruczeć, zerwać się z szelestem (o ptakach).* = *świstać, gwizdać, szumieć (o wietrze).* = Frullare la ciocolata, *bełtać czekoladę żeby piana wystąpiła.* = Frullare per lo cervello, *uwijać się, snuć się, świtać w głowie.* La Musa mia... è rozza villanella, e si trastulla cantando a aria, conforme le frulla, *Fort. Ricc.* = Farla —, *pokierować jaki interes.*

FRULLINA, s. f. *kopystka do bełtania czokolady.*

FRULLO, s. m. *fru, szelest zrywającej się kuropatwy.* = Un frullo, una frulla, *fraszka, nic.* Io non ne darei una frulla, *nie dałbym za to funta kłaków.*

FRULLONE, s. m. *pytel.*

FRUMENTACEO, —CEA, ad. *podobny do pszenicy.*

FRUMENTARIO, —RIA, ad. *zbożowy.*

FRUMENTIERE, s. m. *liwerant zboża dla wojska.*

FRUMENTO, s. m. *zboże; pszenica.*

FRUMENTOSO, —SA, ad. *zbożysty, obfitujący w zboże.*

FRUSCIARE, *v.* SECCARE, IMPORTUNARE.

FRUSCIO, s. m. *pęd; huk, szum, szelest.*

FRUSCO, —LO, s. m. *suche gałęzie na drzewie.*

FRUSTA, s. f. *bicz, batóg.* = *pręcik, rózga.* Dar la —, *ćwiczyć, chłostać, smagać.*

FRUSTAGNO, s. m. *barchan.*

FRUSTAMATTONI, s. m. *ten co chodzi do karczmy lub sklepu nie dając nic utargować, zawalidroga.*

FRUSTANEAMENTE, av. *nadaremnie, napróżno.*

FRUSTARE, v. a. *smagać, ćwiczyć, chłostać.* = Farsi —, *wystawiać się na śmiech.* = *włóczyć się po świecie.* = *drzeć, szarzać suknie.*

FRUSTATORE, s. m. *ćwiczący, zadający chłostę.* Nuovi tormenti e nuovi frustatori, *D. Inf.*

FRUSTATORIO, —RIA, ad. *czyniący zawód, naprożny, nadaremny.*

FRUSTATURA, s. f. *ćwiczenie, chłosta.*

FRUSTINO, s.m. dim. *biczyk.*

FRUSTO, s. m. *kawałek.* A frusto a frusto, av. *po kawałku, kawałkami.* Mendicando sua vita a frusto a frusto, *D. Par. żebrząc po kawałku chleba dla utrzymania życia.* = ad. *wytarty, wyszarzany, zużyty, (o sukniach).* Medaglia frusta, *pieniądz wytarty.* Donna frusta, *kobieta stara już niepłodna.* — fig. *zużyty, stargany.* Sono le forze vostre ora sì fruste...? *Ar. Orl. Fur.*

FRUSTRATO, —TA, ad. *zawiedziony, oszukany.*

FRUSTRATORIO, —RIA, ad. *nadaremny, bezskuteczny.*

FRUTICE, s.m. *krzew, krzak.*

FRUTICELLO, —CETTO, s. m. dim. *krzewina.*

FRUTTA, FRUTTE, s. f. pl. *frukta, owoce.* Viveano quasi come bestie di frutta e di ghiande, *G. Vill.* = *wety.* Le frutte di frate Alberigo, fig. *morderstwo popełnione przez Alberiga na nieprzyjaciołach zaproszonych na ucztę, podczas gdy dano wety.* Rispose adunque: Io son frate Alberigo; Io son quel delle frutte del mal orto, *D. Inf.* = fig. *kije.* Ma mio costume all' oste è dar le frutte, *L. Pulc. Morg.*

FRUTTAIOLO, —LA, s. *przekupień, przekupka owoców.*

FRUTTARE, —TIFICARE, v. a. e n. *wydawać owoce.* = fig. *przynosić pożytek.*

FRUTTATO, —TA, p. ad. *v.* FRUTTARE. = s. m. *płód, owoc, plon.*

FRUTTERELLE, s.f. dim. *drobne owoce.*

FRUTTEVOLE, —IFERO, —RA, FRUTTIFICO, —CA, ad. *owocorodny, urodzajny, żyzny, plenny.* Albero fruttifero, *drzewo owocowe.* = *v.* SALUTIFERO.

FRUTTICELLO, s. m. dim. *drobny owoc.*

FRUTTIFICAZIONE, s.f. *Bot. owocowanie.* = *plon, korzyść, użytek.*

FRUTTIVORO, —RA, ad. *owocożerny.*

FRUTTO, pl. m. —TI, e f. —TA, s. m. *owoc, v.* FRUTTA. = *dochód, intrata.* = *plon, zysk, korzyść.* = *procent.* = *jabłoń.*

FRUTTUOSAMENTE, av. *z owocem, z korzyścią.*

FRUTTUOSITÀ, s.f. *plenność, żyzność, urodzajność.*

FRUTTUOSO, —SA, ad. *plenny, żyzny, urodzajny.* = *korzystny, użyteczny.*

FU, s. m. *Bot. bieldrzan, kozłek.*

FUCATO, —TA, ad. *ubarwiony, farbowany; przyprawny.*

FUCILARE, v. a. *zabić ze strzelby.* = *rozstrzelać.*

FUCILATA, s. f. *strzał.*

FUCILE, s. m. *krzesiwo.* Pietra da —, *krzemień.* — dell' archibuso, *zamek u strzelby.* = *fuzya, strzelba.*

FUCILIERE, s. m. *fizylier.*

FUCINA, s. f. *kuźnia.* — infernale, *piekło.* Sicchè tornato all' infernal —, *Bern. Orl.* = fig. *kuźnia.* O — d' inganni e prigion dura, *Petr.*

FUCINATA, s. f. *mnóstwo.*

FUCO, pl. —CHI, s.m. *truteń.*

FUGA, s. f. *ucieczka.* = *Mus. fuga.* = Fuga di stanze, *szereg izb ze drzwiami w linii prostej.*

FUGACE, ad. m. f. *pierzchliwy.* = *szybki, ulotny, przemijający.*

FUGACITÀ, s. f. *pierzchliwość.* = *szybkie upływanie czasu.*

FUGAMENTO, s. m. *rozproszenie*, *rozsypka*.
FUGARE, v. a. *przymusić do ucieczki*.
FUGATORE, s.m. *ten co przymusza do ucieczki*.
FUGGEVOLE, *v.* FUGACE.
FUGGIACCHIARE, v.n. *często uciekać*.
FUGGIASCAMENTE, av. *pokryjomu*, *ukradkiem*.
FUGGIASCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *błąkający się*, *tułający się*. Star fuggiasco, *kryć się*, *chować się*. Alla fuggiasca, *ukradkiem*.
FUGGIBILE, ad. m. f. *czego lub kogo należy unikać*.
FUGGIFATICA, ad. m. f. *unikający pracy*.
FUGGIMENTO, s. m. *uciekanie*.
FUGGIRE, v. n. *uciekać*, *uciec*, *zbiedz*, *pierzchać*. = *ujść*, *ulecieć*, *uchodzić*, *przeminąć*, *zabraknąć*. Le fuggì l' animo, *Bocc*. = *schronić się*. = v. a. *unikać*, *chronić się*.
FUGGITA, s. f. *szybka ucieczka*. = *miejsce ucieczki*, *schronienie*.
FUGGITIVAMENTE, av. *bieżąc*, *pobieżnie*.
FUGGITIVO, —VA, ad. *zbiegły*. Capo de' ladroni e guida de' fuggitivi, *M. Vill*. = fig. *ulotny*, *przemijający*, *znikomy*. Diletti fuggitivi e ferma noia, *Petr*. = *czego należy unikać*.
FUGGITORE, s. m. —TRICE, s. f. *zbieg*, *zbiegła kobieta*.
FUIO, —IA, s. *v.* LADRO. = ad. *v.* BUIO. = *zły*, *występny*, *niegodziwy*. Non è ladron nè io anima fuia, *D. Inf*.
FULGENTE, ad. m. f. *błyszczący*, *jasny*. = s. m. *blask*.
FULGERE, v. n. *błyszczeć*.
FULGIDEZZA, —DITÀ, *v.* FULGORE.
FULGIDO, —DA, ad. *błyszczący*, *lśniący*, *jasny*.
FULGORE, s.m. *blask*, *jasność*.
FULGURALE, ad. m. f. *piorunowy*.
FULGURE, s. m. *piorun*.
FULIGGINE, s. f. *sadza*.
FULIGGINOSO, —SA, ad. *pełen sadzy*.
FULMINARE, v. a. *razić*, *uderzyć*, *zabić piorunem*; *miotać*, *ciskać pioruny*. = fig. *piorunować*, *kląć*. = *rzucać klątwę*, *wyklinać*. = *skazać*, *potępić*.
FULMINARIO, —TORIO, —RIA, ad. *piorunowy*. = *miotający pioruny*.
FULMINATORE, s.m. —TRICE, s. f. *miotający*, *miotająca pioruny*.
FULMINAZIONE, s.f. *piorunowanie*, *miotanie piorunów*. = *rzucenie klątwy*, *wyklęcie*. = *Chim*. *piorunowanie*.
FULMINE, s. m. *piorun*.
FULMINEO, —NEA, ad. *piorunujący*, *pogromczy*. Nuda avea in man quella fulminea spada, *Ar. Orl. Fur*.
FULVIDO, *v.* FULGIDO.
FUMACCHIO, s. m. *finfa*, *dym pod nos puszczony*. = *głowienka dymiąca się*.
FUMAIUOLO, s. m. *komin na dachu*. = *głowienka dymiąca się*.
FUMALE, ad. m. f. *dymowy*.
FUMANTE, ad. m. f. *kurzący*, *dymiący*. = s. m. *dym*, *dom*, *familia*.
FUMARE, v. a. *palić fajkę*, *kurzyć*, *kopcić*. = v. n. *dymić*. = fig. *gniewać się*, *dąsać się*.
FUMARIA, s.f. *Bot*. *dymnica*, *kokorycz*.
FUMATA, s. f. *sygnał dany za pomocą dymu*.
FUMEA, s. f. *dym*, *para*. = *humory bijące z żołądka do głowy*.
FUMICARE, v. a. *dymić*, *wędzić*.
FUMICAZIONE, —GAZIONE, s. f. *kadzenie*, *nakadzanie*. = *finfa*.
FUMIFERO, —RA, —COSO, —SA, ad. *dymiący*, *kopcący*.
FUMMARE, etc. *v.* FUMARE, etc.
FUMO, FUMMO, s. m. *dym*. Convertirsi in —, fig. *pójść z dymem*, *spełznąć na niczem*. Molto — e poco arrosto, *v.* ARROSTO. = *para*, *wyziew*. = fig. *czczość*, *próżność*; *pycha*, *duma*. Ora il tuo — e 'l tuo rigoglio è rotto, *Bern. Orl*.
FUMOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *dymność*; *dymy*, *pary*, *wyziewy*.
FUMOSO, —SA, ad. *dymny*. = fig. *próżny*, *dumny*, *pyszny*.
FUMOSTERNO, *v.* FUMARIA.
FUNAIO, —LO, —IUOLO, s. m. *powroźnik*.
FUNAMBOLO, —LA, s. *skoczek*, *skoczka na linie*.
FUNATA, s. f. *kilka osób związanych jednym sznurem*. Fare una —, *powiązać wiele osób*. = *skropienie sznurem*.
FUNDA, *v.* FIONDA.
FUNDITORE, s. m. *procarz*.
FUNE, s. f. *sznur*, *powróz*. = *tortury*.
FUNEBRE, ad. m. f. *pogrzebowy*. = fig. *grobowy*, *posępny*, *smutny*.
FUNERALE, s. m. *pogrzeb*. = e FUNEREO, ad. *v.* FUNEBRE.
FUNESTARE, v. a. *zasmucić*. Io ho funestato la tua giovinezza, *U. Fosc*.
FUNESTO, —TA, ad. *nieszczęsny*, *smutny*, *traiczny*.
FUNGAIA, s. f. *grzęda na pieczarki*.
FUNGHETO, s. m. *miejsce gdzie grzyby zrodziły*.
FUNGO, pl. —GHI, s. m. *grzyb*. — malefico, *grzyb będący trucizną*. Fig. Far le nozze co' funghi, *oszczędzać*, *ciułać*. Un bel —, *ładny chłopiec*. = *fus ołowiu*. = *narośl mięsna*. = Fungo del lucignuolo, *grzybek u świecy*.
FUNGOSO, —SA, ad. *pełen grzybów*. = *gąbkowaty*, *gąbczasty*.
FUNICELLO, s. m. —LLA, —CINA, s. f. dim. *sznurek*, *sznureczek*.
FUNZIONCELLA, s. f. dim. *funkcyjka*.
FUNZIONE, s. f. *działanie*, *funkcya ciała*. Funzioni animali, naturali, *funkcye zwierzęce*, *i t. d.* = *obrzęd*, *ceremonia*. Funzioni ecclesiastiche, *obrzędy duchowne*.
FUOCATO, —TA, ad. *jasnobułany*.
FUOCHETTO, —CHINO, —CUCCIO, s. m dim. *ogieniek*.
FUOCO, pl. —CHI, s. m. *ogień*. — lavorato, *fajerwerki*. — di lione, *ogień ogromny*, *piekielny*. — lento, *wolny ogień*. Prov. e fig. Metter troppa carne al —, *przedsiębrać na raz wiele rzeczy*. Avere il — addosso, *spieszyć się*, *pilno być komu*. Pigliar —, *zająć się płomieniem*; *wpaść w gniew*. = *dym*, *dom*, *osada*. La tal città, o villa fa tanti fuochi, *takie miasto*, *taka wieś ma tyle dymów*. = *Milit*. *ogień*. = *Med*. Fuoco salvatico, *wysypka na ustach*. = *Geom*. *ognisko*. = Fig. *płomień miłości*, *przedmiot miłości*. Ch' i' veggio nel pensier, dolce mio —, *Petr*. = *gniew*. Occhi di —, *oczy iskrzące się od gniewu*.
FUOCOSO, —SA, ad. *ognisty*.
FUORA, FUORI, FUORE, prep. e av. *zewnątrz*, *na dworze*. Fuor di casa, *po za domem*, *nie w domu*. — di città, *za miastem*, *nie w mieście*. — di strada, *z drogi*, *na uboczu*. — dell' uso, dell' opinione, *nad zwyczaj*, *nad spodziewanie*. — di tempo, *nie w swoim czasie*, *nie w czas*, *późno*. — di misura, di modo, *nad miarę*, *niezmiernie*. — di mano, *nie pod ręką*. — d' ordine, dell' ordinario, *nad zwyczaj*, *niezmiernie*, *zbytecznie*. Esser — di sè, *stracić przytomność*, *odejść od zmysłów*, *z gniewu*, *i t. d.* Fuor fuora, fuor fuori, *wskróś*, *na wylot*. Ebro passò fuor fuori con un colpo di lancia, *Car. En*. Uscì fuori l' acqua in gran copia, *Bocc*.

wytrysnęła woda w znacznej obfitości. Dar voce —, *puścić pogłoskę, rozgłosić.* Fazio dette voce fuori di avere fatto parecchi pani d' ariento, *Lasc. Nov.* = *oprócz, wyjąwszy.* Dalla libertà in fuori, *oprócz wolności.*

FUORCHÈ, FUORICHÈ, cong. *prócz, oprócz, wyjąwszy, jeżeli nie.* Per noi dunque quale asilo più resta — il deserto e la tomba? *U. Fosc.*

FUORSOLAMENTE, av. *Bocc. oprócz tego tylko.*

FUORUSCITO, —TA, ad. *wyszły z kraju, wychodzień.* Così noi tutti Italiani siamo fuorusciti e stranieri in Italia, *U. Fosc.*

FURACE, FURANTE, ad. m. f. *złodziejski.*

FURAMENTO, s.m. *kradzież, złodziejstwo.*

FURARE, *v.* RUBARE. = v. r. Furarsi da luogo, da persona, *wykraść się, zemknąć.*

FURATORE, s. m. —TRICE, s. f. *złodziej, złodziejka.*

FURBACCHIOTTO, FURBACCIOTTO, FURBETACCIO, FURBETELLO, FURBETTO, s.m.dim. *mały oszust.*

FURBAMENTE, FURBESCAMENTE, av. *przez oszukaństwo.*

FURBERÌA, s.f. *oszukaństwo, szalbierstwo.*

FURBESCO, —CA, pl —CHI, —CHE, ad. *oszustowski, szalbierski.* Il parlare furbesco, *język złodziejów i oszustów, v.* GERGO.

FURBO, s. m. *oszust, szalbierz.*

FURENTE, *v.* FURIBONDO.

FURERE, v.n. Używa się tylko w gerund. *szaleć ze złości.* Così furendo il Saracin bizzarro si volge al nano, e dice, *Ar. Orl. Fur.*

FURETTO, s. m. *łasica.*

FURFANTACCIO, s. m. peg. *łotrzysko, łajdaczysko.*

FURFANTARE, v.n. *łotrować, łajdaczyć się.*

FURFANTATO, —TA, p. ad. *v.* FURFANTARE. = *sfałszowany.*

FURFANTE, s. e ad. m. f. *oszust, łotr, łajdak.*

FURFANTELLO, —TINO, s. m. dim. *łotrzyk, łajdaczyna.*

FURFANTERÌA, —TAGGINE, s. f. *łotrostwo.*

FURFANTESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *łotrowski, łajdacki.*

FURFANTONE, s. m. accr. *łotrzysko, łajdaczysko.*

FURFATORE, s. m. *oszust.*

FURIA, s. f. *szał, szaleństwo, wściekłość.* Dar nelle furie, *wpaść we wściekłość, rozzłościć się.* = *pęd, impet, uniesienie, popędliwość; gwałtowność, nawalność.* = Mitol. *Furya, jędza piekielna.* = fig. *furya, złośnica, jędza.* = *mnóstwo, ogromna moc.* Si fece una gran — di frittate, *L. Lipp. Malm.* = A furia, av. *szalenie, wściekle.* A — di percosse, *bijąc co wlezie.* A — di popolo, *tłumnie.* Correre a —, *działać spiesznie, nierozważnie.* In —, *prędko, szybko, spiesznie; gwałtownie, nawalnie; bez liku, i t. d.*

FURIALMENTE, av. *D. szalenie.* [*szalony.*

FURIATO, —TA, ad. *furyat,*

FURIBONDARE, v. n. *szaleć, hałasować jak szaleniec.*

FURIBONDO, —DA, ad. *wściekły, szalony, zajadły, rozhukany.* [*nie.*

FURIOSAMENTE, av. *szale-*

FURIOSETTO, —TA, ad. *mający czasem przystępy szaleństwa.*

FURIOSO, —SA, ad. *wściekły, szalony; zażarty; rozhukany; gwałtowny.* [LO.

FURONCELLO, *v.* LADRONCEL-

FURONCOLO, s. m. *czerak.*

FURONE, s. m. accr. *ogromny złodziej.*

FURORE, s. m. *wściekłość, szaleństwo.* Ira è breve—, *Petr.* = *gwałtowność, popędliwość.* = *Ar. Orl. Fur. szał poetyczny.* = A furore, av. *szalenie.*

FURTIVAMENTE, av. *ukradkiem.* [*wy.*

FURTIVO, —VA, ad. *ukradko-*

FURTO, s. m. *kradzież.* = *rzecz ukradziona.* = Di, per —, av. *ukradkiem.*

FURUNCULO, *v.* FURONCOLO.

FUSAGGINE, s. f. FUSANO, s.m. *Bot. trzmielina, montwa.*

FUSAIO, s. m. *tokarz od wrzecion.*

FUSCELLETTO, —LLINO, —LLUZZO, —LLO, s. m. *zdzbło, zdziebełko, słomka.* = *skazówka dla dzieci.* = Fig. Cercar col fuscellino, *pilnie szukać.* Cercar le busse col fuscellino, *samochcąc oberwać po grzbiecie.* Che per servire a dame, tali allocchi cercan l' occasion col fuscellino, *L. Lipp. Malm.* Romper il fuscellino, *zerwać przyjaźń, skwitować z przyjaźni.* Camminar su fuscelli, *mieć nogi jak piszczałki.*

FUSERAGNOLO, s. m. *laskonogi.*

FUSIBILE, ad. m. f. *topnisty, topny, roztopny.*

FUSIBILITÀ, s.f. *topnistość, topność.*

FUSIONE, s. f. *topienie się metalów.*

FUSO, pl. m. FUSI, e f. FUSA, s. m. *wrzeciono.* = *każda gałąź rogów jelenia.* Far le fusa torte, pop. *przyprawić rogi mężowi.* Non si fidar di femmina, ch' è usa a far le fusa torte al suo marito, *Burch. Son.* Dicendo, che di fresco avea trovato la moglie, che gli fea le fusa torte, *Tasson. Secch.* = *v.* FUSTO.

FUSO, —SA, p. ad. *stopiony, lany.*

FUSOLO, s. m. *piszczel, goleń.* = *wał, walec w młynie.*

FUSONE, s.m. *jeleń w drugim roku.* = A fusone, av. *suto, obficie.*

FUSTICELLO, FUSTUCCIO, s.m. dim. *mała łodyga; pieniek.*

FUSTICONE, s. m. accr. *gruba łodyga.*

FUSTO, s. m. *łodyga, badyl.* = *pień.* = *zdzbło, zdziebło.* = *kadłub, tułów, talia, kibić.* Bel —, fig. *piękna lala ale głupia, v.* CERO. = *kolumna bez podstawy i kapitelu.* = *v.* FUSO.

FUTA, s. f. *D. Purg. ucieczka.*

FUTILE, ad. m. f. *błahy, czczy, marny.* [*szłość.*

FUTURAMENTE, av. *na przy*

FUTURO, s. m. *przyszłość.* = *Gram. czas przyszły.* = ad. *przyszły.*

G

GABARA, —RRA, s. f. *gabara, statek.*

GABARIERE, s. m. *właściciel gabary.* [CHETTONE.

GABBADEO, —DDEO, *v.* BAC-

GABBAMENTO, s. m. *oszukaństwo.*

GABBAMONDO, s. m. *oszust.*

GABBANO, s. m. *opończa.*

GABBARE, v. a. *oszukiwać, zwieść, uwieść, wyprowadzić w pole.* = *omylić.* E non fia che la strada ne gabbi, *Car. En.* = v. r. *omylić się.* = v. n. *drwić, żartować.*

GABBATORE, s. m. —TRICE, s. f. *oszust, oszustka.*

GABBEVOLE, ad. m. f. *oszukujący.* = *żartobliwy, błazeński, śmieszny.*

GABBIA, s. f. *klatka.* = *Mar. bocianie gniazdo.* Vela di —, *żagiel bocianiego gniazda.* = *więcierz.* = *forma z drótu na stroiki.* = *więzienie.*

GABBIAIO, s. f. *fabrykant klatek.*

GABBIANO, s. m. *Ornit. mewa, rybitwa.*

GABBIANO, —NA, ad. *grubiański.* = s. m. *grubianin, gbur.*

GABBIATA, s. f. *pełna klatka ptaków.*

GABBIOLA, —LINA, s. f. dim. —NCELLO, s. m. dim. *klateczka.*
GABBIONATA, s. f. *szaniec z koszów.*
GABBIONE, s. m. *duża klatka.* Giugnere al —, fig. *zwieść, uwieść.* Si dicea come una donna avea giunto un suo amante al —, *Fior. Pecor.*= *Fort. kosz szańcowy.*
GABBO, s. m. *żart, drwinki.* Pigliare a —, *drwić, żartować.* Non è impresa da pigliare a gabbo, *D. Inf.* Farsi gabbo di chechessia, *kpić, drwić z czego.*
GABELLA, s. f. *cło, akcyza.* = *magazyn soli.* — del sale, *podatek od soli.*
GABELLABILE, ad. m. f. *uległy opłacie cła.* = fig. *uległy krytyce, naganny.*
GABELLARE, v. a. *płacić cło.* = *przepuścić przez komorę;* fig. *przypuścić za prawdę, uwierzyć.*
GABELLIERE, s. m. *celnik.*= *strażnik magazynu solnego.* = *arędarz podatku od soli.*
GABINETTO, s. m. *gabinet.*= *gabinet, rząd, ministeryum.* = *kufereczek.*
GAGGIO, s. m. *zakład.* = *fant zastawiony.* = *zakładnik.* = *zakład, rękojmia.* = *pensya.* = *nagroda.*
GAGLIARDA, s. f. *taniec skoczny lombardzki.*
GAGLIARDAMENTE, av. *żwawo, rzezko; mocno, silnie; mężnie, śmiało, odważnie.*
GAGLIARDAZZO, s, m. *bardzo silny; bardzo odważny.*
GAGLIARDETTO, —TA, ad. *dość silny.*
GAGLIARDEZZA, s. f. *siła, moc, krzepkość.*
GAGLIARDO, —DA, ad. *silny, mocny, krzepki, tęgi, dzielny.* Egli non è verisimile, che un uomo solo abbia ammazzato tre giovani così gagliardi, *Fir. As.* = *rzezki, rzeźwy, żywy.* Avete voi considerato, quanto in una città simile a questa importi, e quanto sia gagliardo il nome della libertà? *Mach. Stor.* = *mężny, waleczny, odważny.* = Cervel gagliardo, *humor dziwaczny, kapryśny.* = s. m. *Mar. kastel.*
GAGLIO, s. m. *podpuszczka.* = *Bot. przytulia.*
GAGLIOFFACCIO, ad. peg. —FFONE, ad. accr. *v.* GAGLIOFFO.
GAGLIOFFAGGINE, s. f. *łotrostwo, łajdactwo.*
GAGLIOFFAMENTE, av. *po łajdacku.*
GAGLIOFFERIA, s. f. *v.* GAGLIOFFAGGINE. = *błazeństwo, rubaszne żarty.*

GAGLIOFFO, ad. e s. m. *galgan, szubrawiec, łotr, łajdak, hultaj.*
GAGLIOSO, —SA, ad. *łatwo zsiadający się, krzepnący.*
GAGLIUOLO, s. m. *strączek.*
GAGNO, s. m. *owczarnia.* = fig. *sidła, matnia.* Esser nel gagno, *wpaść w matnię.* = *brzuch.*
GAGNOLAMENTO, —LÌO, s. m. *skomlenie.*
GAGNOLARE, v. n. *skomleć, skowyczeć.* = fig. *jęczeć, narzekać.*
GAIAMENTE, av. *wesoło.*
GAIETTO, —TA, ad. *wesoluchny, wesolutki.* = *centkowany, nakrapiany.* Di quella fiera la gaietta pelle, *D. Inf.*
GAIEZZA, s. f. *wesołość.*
GAIO, —IA, ad. *wesoły.*
GALA, s. f. *chustka haftowana którą kobiety nosiły na szyi.* = *strój galowy.* Star sulle galle, *ubierać się modnie.* Far —, esser in —, *bawić się, weselić się.* Giorno di —, *dzień galowy.* Di —, av. *wesoło.*
GALANTE, ad. m. f. *grzeczny, uprzejmy dla kobiet.* Far il —, *nadskakiwać damom, umizgać się do kobiet.* = s. m. *galant, gach.* È donna in questa Terra, che pubblicamente non abbia il suo —? *Lasc. Nov.* = av. *v.* GALANTEMENTE.
GALANTEGGIARE, v. n. *zalecać się do kobiet, smalić cholewki, stroić koperczaki.*
GALANTEMENTE, av. *uprzejmie, grzecznie, jak przystoi na kawalera.*
GALANTEO, s. m. *umizgi, zaloty.*
GALANTERIA, s. f. *uprzejmość, grzeczność.* = *galanterya, zalotność.*
GALANTINO, —NA, ad. *ładniuchny, śliczniutki.* = *galancik, umizgalski.*
GALANTUCCIO, s. m. dim. *dość grzeczny kawaler.*
GALANTUOMO, s. m. *człowiek zacny, uczciwy.*
GALAPPIO, s. m. *samołówka, potrzask.* = fig. *sidła.*
GALASSIA, s. f. *droga mleczna.*
GALBANIFERO, —RA, ad. *wydający galbanum.*
GALBANO, s. m. *galbanum, rodzaj gummy.*
GALEA, *v.* GALERA.
GALEAZZA, s. f. *statek większy od galery.*
GALEFFARE, *v.* BEFFARE.
GALEGA, s. f. *Bot. rutewka.*
GALENA, s. f. *galena, kruszec ołowiany, siarczyk ołowiu.*
GALEONE, s. m. *galeon, statek hiszpański do handlu z Ameryką.* = *nygus, próżniak, włóczęga.*

GALEOTTA, s. f. *galeotta statek.*
GALEOTTO, s. m. *galernik, rudelnik.* = *D. Purg. sternik.*
GALERA, s. f. *galera.* Mandare in —, *posłać na galery.*
GALETTA, s. f. *suchar okrętowy.*
GALIGAMENTO, s. m. *olśnienie.*
GALIGARE, v. n. †*olsnąć.*
GALIZIA, non potere, o non toccare a dir —, *nie módz się przymówić w dyskursie, dla tego że kto inny ciągle rozprawia.*
GALLA, s. f. *galas.* = *żołądź.* = *pigułka.* = *imbir.* = *nabrzmienie nad kopytem końskiem.* = Stare, essere a —, *pływać po wierzchu wody.* Venire a —, fig. *wypłynąć, wyjść jak oliwa na wierzch.* Ma non gran tempo stè tal fatto sotto, che venne a —, e il seppe la regina, *Fort. Ricc.*
GALLARE, *v.* GALLEGGIARE. = fig. *cieszyć się, kokoszyć się.* = *zostać zapłodnionem przez koguta (o jaju).*
GALLASTRONE, s. m. *stary kogut.*
GALLEGGIAMENTO, s. m. *pływanie po wierzchu wody.*
GALLEGGIARE, v. n. *pływać, unosić się na wodzie.*
GALLERIA, s. f. *galerya.*
GALLETINO, —TTO, s. m. dim. *kogucik.*
GALLICANO, —NA, ad. *gallikański (o kościele i duchowieństwie francuzkiem).*
GALLICINIO, s. m. *pianie koguta; godzina północna.*
GALLICISMO, s. m. *gallicyzm, sposób mówienia właściwy językowi francuzkiemu.*
GALLINA, s. f. *kura.* — prataiuola, *kurka wodna.* — regina, *jarząbek.* Latte di —, *v.* LATTE. Soffiare il naso alle galline, fig. *wtrącać się do wszystkiego, udawać osobę wielki wpływ mającą.* = Prov. Chi di — nasce convien che razzoli, *rodem kury czubate, nie porodzi sowa sokoła.* Fare come la —, di monte Cuccoli, *strwonić majątek nim się go odziedziczy.*
GALLINACCIA, s. f. *stara kura.* = *Bot. dryakiew, swierzbnica.* = *jarząbek.*
GALLINACCIO, s. m. *indyk.* = ad. *kurzy, kokoszy.*
GALLINAIO, s. m. *kurnik.*
GALLINELLA, s. f. dim. *kurka, kureczka.* = *kurka wodna.* = *Bot. v* CENTONCHIO. = Gallinelle, *kurki, siedm gwiazd między Bykiem a Baranem, plejady.*
GALLIONE, s. m. *ćwik.* = fig. *dryblas, basałyk, dyląg.*

GALLO, s. m. *kogut.* — di montagna, *cietrzew.*
GALLONARE, v. a. *obszyć galonem.*
GALLONE, s. m. *galon.* = † *bok; żebro.* Con furia trasse il brando dal —, *Bern. Orl.* Ed attaccato sel lega al —, *Bern. Orl.* Si ruppe un braccio, e si sciupò un —, *Fort. Ricc.*
GALLORIA, s. f. *wielka radość, wesołość.*
GALLORIARE, *v.* GALLUZZARE.
GALLOZZA, s. f. *galas.* = *bańka na wodzie.*
GALLOZZOLA, —LETTA, —LINA, s. f. dim. *gałeczka galasu.*
GALLUZZA, s. f. *galas.*
GALLUZZARE, v. n. *wyskakiwać z radości.*
GALOPPARE, v. n. *galopować, cwałować.*
GALOPPATA, s. f. *przejażdżka galopem.*
GALOPPATORE, s. m. *galopujący.*
GALOPPO, s. m. *galop, cwał.* Di, a —, av. *galopem, cwałem.*
GALOSCIA, s. f. *kalosze.*
GALUPPO, s. m. *ciura obozowy.* = *gałgan, obdartus.*
GALVANICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *galwaniczny.*
GALVANISMO, s. m. *galwanizm, elektryczność wydobyta z zetknięcia dwóch ciał różnej natury, który to fenomen został odkryty przez Ludwika Galvani z Bononii.*
GAMBA, s. f. *noga (od kolana do stopy).* = Fig. Dolersi di — sana, *skarżyć się bez przyczyny.* Mettersi la via tra le gambe, *wziąść nogi za pas, puścić się w drogę.* Darla a gambe, *w nogi, zmykać, uciekać, uciec.* Andare a gambe levate, *zlecieć, zwalić się, runąć; zgubić się, zrujnować się.* Mandare a gambe levate, *zepchnąć, strącić; zgubić, zrujnować.* Essere, stare sulla —, *być ustawicznie na nogach, nie posiedzieć.* Essere, starsi bene in gambe, in —, *dobrze się trzymać na nogach, być zdrowym, czerstwym.* Guarda la —, *strzeż się, uciekaj, v.* TOCCATORE.
GAMBACCIA, s. f. peg. *nożysko.*
GAMBALE, s. m. *łodyga, badyl.* — d' alberi, *pień.*
GAMBATA, s. f. *uderzenie, potrącenie nogą.* = Fig. Dar la —, *odsadzić kogo od panny.* Aver la —, *dostać grochowy wianek.*
GAMBERACCIA, s. f. *noga owrzodziała.*
GAMBERELLO, s. m. dim. *raczek.*
GAMBERO, s. m. *rak.* — di mare, *rak morski.* Fare come il —, *cofać się wstecz.*
GAMBERUOLO, s. m. GAMBIERA, s. f. *część dawnej zbroi okrywająca nogi.*
GAMBETTARE, v. n. *drygać, podrygiwać, wywijać nogami.*
GAMBETTO, s. m. *podstawienie komu nogi aby upadł.* Dare il —, *podstawić komu nogę, przez nogę kogo przewinąć, przesadzić.*
GAMBO, s. m. *łodyga, badyl; ogonek dyni, i t. p.* — del grano, *źdźbło, ździebło,* — d' albero, *pień.* = *laska w literze.*
GAMBONE, s. m. accr. *duża noga.* Stare al —, fig. *niechcieć ustąpić kroku.* Dar — a uno, *v.* PEDUCCIO.
GAMBUCCIA, s. f. dim. *nóżka.*
GAMBULE, s. m. *część zbroi okrywającej udo.*
GAMBUTO, —TA, ad. *mający łodygę.* = *długonogi (o zwierzętach).*
GAMELLA, s. f. *misa żołnierska.*
GAMMAUTTE, s. m. *Chir. lancet do rozcinania wrzodów.*
GAMMURRA, GAMURRA, s. f. *suknia kobieca.*
GANA, s. f. *(wyraz hiszp.), wielka ochota.* Far alcuna cosa di —, di buona —, *robić co z ochotą.*
GANASCIA, s. f. *szczęka.* = Ganasce, *kły górne dzika.* = *pyszczek kleszczów, obcęgów.*
GANGAME, s. m. *dołek w pępku.*
GANGHERARE, v. a. *zawiesić na haku zawiasowym.*
GANGHERELLO, —RETTO, —RINO, s. m. dim. *zawiaska.*
GANGHERO, s. m. *hak, biegun, czop zawiasowy.* Mettere in gangheri, *zawiesić na haku zawiasowym.* Cavar di gangheri, *zdjąć z haków zawiasowych.* = Fig. Dare un —, *dać kominka, wywinąć kominka przed psami (o zającu).* Stare in gangheri, *posiadać się, hamować się.* Uscir de' gangheri, *wyjść z cierpliwości; dostać bzika, pomieszania zmysłów.* Fare uscir, cavar de' gangheri, *wyprowadzić z cierpliwości, rozgniewać.*
GANGLIFORME, ad. m. f. *węzłowaty.*
GANGLIO, s. m. *Anat. ganglion, węzeł nerwowy.*
GANGOLA, s. f. *gruczoł pod językiem.* = *skrofuły, zawałki.*
GANGOLOSO, —SA, ad. *gruczołkowaty.* = *skrofuliczny.*
GANIMEDE, s. m. —DUZZO, s. m. dim. *elegancik, galancik.*
GANNIRE, *v.* GAGNOLARE.
GANZARE, v. a. *umizgać się.*
GANZO, —ZA, s. *(wyraz florencki), kochanek, kochanka.*
GARA, s. f. *zawód, spółubieganie się, spółzawodnictwo.* A —, av. *na wyścigi, jeden przed drugim, kto lepiej.* Andare, fare a —, *spółubiegać się, iść na wyścigi, wyścigać się z kim.*
GARABULLARE, v. a. *oszukiwać, v.* INGANNARE. = Andarsi garabullando, *włóczyć się, wałęsać się.*
GARAGOLLARE, v. n. *v.* CACABOLLARE. = fig. *iść pomacku, macać, kołować.*
GARAMONCINO, GARAMONE, s. m. *nazwiska liter drukarskich.*
GARANTIA, etc. *v.* GARENTIA, etc.
GARBARE, v. n. *podobać się.* = *być grzecznym, pięknie ułożonym.*
GARBATAMENTE, av. *grzecznie, układnie.*
GARBATEZZA, s. f. *grzeczność, układność, piękny kształt, piękne ułożenie.*
GARBATO, —TA, *grzeczny, kształtny, udatny, układny.*
GARBATUCCIO, —CIA, ad. *bardzo grzeczny.*
GARBATURA, s. f. *v.* GARBATEZZA. = *v.* GARBO.
GARBEGGIARE, *v.* GARBARE.
GARBINO, s. m. *wiatr południowo zachodni.*
GARBO, s. m. *doskonałość, dobry gatunek, piękność (od ulicy tego nazwiska we Florencyi gdzie robiono najpiękniejsze sukna); v.* GARBATEZZA. Di —, *dobry, doskonały, wyśmienity, przedni, wyborny (o rzeczach).* Uomo di —, *człowiek przyzwoity, rzetelny, akuratny, zacny.* = Con poco —, *niepowabnie, bez wdzięku.* Senza garbo, *niewytwornie, poprostu.* = *Arch. zgięcie, zagięcie w kabląk.*
GARBUGLIO, s. m. *nieład, odmęt, nieporządek, zamieszanie, gmatwanina.*
GAREGGIAMENTO, *v.* GARA.
GAREGGIARE, v. n. *iść na wyścigi, ubiegać się, chcieć przewyższyć, ubiedz do mety, i t. d.*
GAREGGIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *spółzawodnik, spółzawodniczka.*
GAREGGIOSO, *v.* GAROSO.
GARETTO, s. m. *podkolanek, zakolanek.*
GARGAGLIARE, † *v.* GORGOGLIARE.
GARGAGLIATA, s. f. *gwar, wrzawa, zgiełk.*
GARGANTIGLIA, s. f. *naszyjnik z pereł lub kamieni.*
GARGARISMO, s. m. *płóka-*

nie gardła, *i to czem się gardło płócze.*

GARGARIZZARE, v. a. *płókać gardło.*

GARIGLIO, s. m. *co jest zawarte w każdej przegródce orzecha włoskiego.*

GAROFANARE, v. a. *zaprawić gwoździkami.*

GAROFANATO, —TA, p. ad. *pachnący gwoździkami.*

GAROFANO, s. m. *gwoździk.*

GARONTOLARE, v. a. pop. *wytłuc pięścią.*

GARONTOLO, s. m. *uderzenie pięścią.*

GAROSELLO, s. m. *karuzel.* = ad. *nieco kłótliwy.*

GAROSO, —SA, ad. *kłótliwy.*

GARPA, s. f. *gruda*, *strup koński w pęcinach.*

GARRESE, s. m. *kłąb koński.*

GARREVOLE, ad. m. f. *krzykliwy*, *zrzędny.*

GARRIMENTO, s. m. *szczebiotanie ptaków lub kobiet.* = *łajanie*, *zrzędzenie.*

GARRIRE, v. n. ir. *szczebiotać.* = *swarzyć*, *łajać*, *zrzędzić.* = *czynić wyrzuty*, *wyrzucać* (*o sumieniu*). Purchè mia coscienza non mi garra (*zamiast* garrisca), *D. Inf.* [*dny.*

GARRITIVO, —VA, ad. *zrzę-*

GARRITO, s. m. *szczebiotanie.*

GARRITORE, —TRICE, s. e ad. *zrzęda.* = La garritrice rana, fig. *skrzekliwa żaba.*

GARRULAMENTE, av. *szczebiotliwie.*

GARRULARE, v. n. *szczebiotać*, *gwarzyć*, *gawędzić.*

GARRULITÀ, s. f. *szczebiotliwość*, *gadatliwość.* = *ogadywanie*, *obmawianie.*

GARRULO, —LA, —LETTO, —TA, ad. *szczebiotliwy*, *gadatliwy.* Le femmine di loro naturalezza sono garrule, *Fr. Giord. Pred.*

GARZA, s. f. *Ornit. czapla sułtańska czyli biała.* = *rodzaj koronki.*

GARZONACCIO, —STRO, s. m. *chłopczysko*, *mazgaj.*

GARZONCELLO, —NETTO, s. m. dim. *chłopaczek*, *chłopczyna.*

GARZONE, s. m. *chłopiec*, *chłopak*, *młodzieniec.* = *chłopiec do usług.* = Garzone di bottega, *chłopiec usługujący w sklepie.* = *chłopiec*, *czeladnik.*

GARZONEGGIARE, v. n. *dorość lat młodzieńczych.*

GARZONEVOLMENTE, av. *jak przystoi na młodego chłopca.*

GARZONILE, ad. m. f. † *młodzieńczy.*

GARZONOTTO, s. m. *chłopak dorosły.*

GARZUOLO, s. m. *ośrodek w kapuście*, *w sałacie.*

GAS, s. m. *gaz.*

GASTIGAGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *karanie*, *kara.*

GASTIGAMATTI, s. m. *kij*, *batóg.*

GASTIGARE, v. a. *karać*, *ukarać.* = *ganić*, *strofować.* = v. r. *poprawić się.*

GASTIGATEZZA, s. f. *poprawność w dziełach sztuki.*

GASTIGATO, —TA, p. ad. *ukarany.* = Modo di parlare gastigato, *sposób mówienia poprawny.*

GASTIGATORE, s. m. —TRICE, s. f. *karciciel*, *karcicielka.*

GASTIGO, pl. —GHI, s. m. GASTIGATURA, —TOIA, —ZIONE, s. f. *karanie*, *kara.*

GASTRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *gastryczny*, *żołądkowy.*

GASTRIDE, —DITE, s. f. *zapalenie żołądka.*

GASTROMANE, s. e ad. *gastronom.*

GASTROMANIA, —NOMIA, s. f. *gastronomia*, *znanie się na kuchni.*

GATTA, s. f. *kotka.* = Prov. e fig. Tenere un occhio alla padella, e uno alla —, *na wszystko mieć baczne oko.* Stare in barba di —, di micio, *weselić się*, *bawić się wesoło.* Vendere, comprare — in sacco, *kota w worku przedawać*, *targować.* Gatta ci cova, *v.* COVARE. Far la — morta, il gattone, la — di Masino, *ukrywać swoje zamiary*, *zaczaić się*, *być z cicha pęk.* Tanto va la — al lardo, ch'ella vi lascia la zampa, o il zampino, *dopóty dzban wodę nosi póki się ucho nie urwie*, *v.* SECCHIA.

GATTACCIO, s. m. peg. *kocisko.*

GATTAIA, —IUOLA, s. f. *kocia dziura.*

GATTARIA, s. f. *Bot. krzecina*, *kocia mięta.*

GATTERO, GATTICE, s. m. *wiąz długoszypułkowy.*

GATTESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *koci.*

GATTINO, —NA, s. *kotek*, *kotka.*

GATTO, s. m. *kot.* Aver mangiato il cervel di —, fig. *nie mieć piątej klepki w głowie*, *dostać bzika.* = fig. *szczwany lis.* = *baba*, *baran*, *kafar.*

GATTOLINO, s. m. *kotek.*

GATTOMAMMONE, s. m. *Zool. koczkodan.*

GATTONE, s. m. accr. *koczur*, *matus.* = *v.* ORECCHIONE.

GATTOZIBETTO, s. m. *Zool. wiwera.*

GATTUCCIA, s. f. *chuda kotka.*

GATTUCCIO, s. m. *kotek.* I gattucci hanno aperto gli occhi, *v.* MUCINO. = *rodzaj ryby morskiej.* = *piła z rączką.*

GAUDENTEMENTE, av. *wesoło.*

GAUDERE, *v.* GODERE.

GAUDIO, s. m. *wesołość*, *radość.*

GAVAZZA, s. f. —ZO, s. m. *szumna wesołość.*

GAVAZZARE, v. n. *hulać*, *szumieć*, *hałasować.* La superbia con lei salta e gavazza, *Ar. Orl. Fur.*

GAVAZZIERE, s. m. *hulaka.*

GAVETTA, s. f. *pakiet stron muzycznych.*

GAVIGNE, s. f. pl. *gruczoły za uchem.*

GAVINE, s. f. pl. *nabrzmienie gruczołów za uchem.*

GAVOCCIOLO, s. m. *morowa bolączka.*

GAZZA, GAZZERA, s. f. *sroka.* Pelar la gazza e non farla stridere, prov. *oskubać kogo tak delikatnie aby niepisnął.*

GAZZARA, GAZZERÌA, s. f. GAZZURRO, s. m. *obchód jakiej uroczystości przy odgłosie dział i muzyki.*

GAZZARINO, —NA, ad. Maglia gazzarina, *kolczuga płaska.*

GAZZELLA, s. f. *Zool. gazella.*

GAZZERA, s. f. Gazza marina, *Ornit. kraska.*

GAZZEROTTO, —TA, s. *sroczka.* = fig. *szczebiot*, *szczebiotka.*

GAZZETTA, s. f. *gazeta.*

GAZZETTINO, s. m. dim. *gazetka.*

GAZZUOLA, s. f. dim. *sroczka.*

GELAMENTO, s. m. *zamrożenie*, *zamarznięcie.*

GELARE, v. a. *mrozić*, *ziębić.* = v. n. *marznąć*, *zmarznąć.*

GELATA, s. f. *szron na drzewach*; *mróz*, *zimno.*

GELATAMENTE, av. *bardzo zimno.* = fig. *ozięble*, *leniwie.*

GELATINA, s. f. *galareta zgłowy i nóg wieprzowych.* = *zmarzła woda.* Degna più d'esser fitta in —, *D. Inf.* = fig. *zguba*, *ruina*, *bieda*, *nędza*, *śmierć.* Ognun volea pur Gano in —, *L. Pulc. Morg.*

GELATINOSO, —SA, ad. *galaretowaty.*

GELATO, s. m. *lody*, *sorbet.* =, p. ad. *zmarzły*, *zamarzły*, *zmrożony.* = fig. *zdjęty strachem*, *drżący ze strachu.* Mi volsi indietro e stretto m'accostai tutto gelato alle fidate spalle, *D. Purg.*

GELDRA, s. f. *motłoch*, *szuja*, *zgraja*.
GELICIDIO, s. m. *mróz*, *gołoledź*. = Gelicidio degli alberi, *szczelina w drzewie pęklem od mrozu*.
GELIDEZZA, s. f. *chłód*.
GELIDO, —DA, ad. *zmarzły*, *zamarzły*, *zimny*. = * *chłodny*. E sotto l'ombra di perpetue fronde mormorando sen va (l'acqua) gelida e bruna, *Tass. Ger.*
GELO, s. m. *zimno*, *mróz*.= *lód*, Farsi di —, fig. *drzeć ze strachu*.
GELONE, s. m. accr. *tęgi mróz*.
GELOSACCIO, —CIA, ad. peg. *niezmiernie zazdrośny*.
GELOSAMENTE, av. *zazdrośnie*. = *starannie*, *troskliwie*.
GELOSIA, s. f. *zazdrość*. = *podejrzenie*, *obawa*, *niespokojność*. = *żaluzya*.
GELOSO, —SA, ad. *zazdrośny*. = *podejrzliwy*, *niespokojny*, *nieufny*. = *trudny*, *niebezpieczny*, *slizki*. = Bilancia gelosa, *czułe szalki*. Strumento geloso, *niebezpieczne narzędzie*.
GELSA, s. f. *morwa* (*owoc*).
GELSO, s. m. *morwa* (*drzewo*).
GELSOMINO, s. m. *Bot. jaśmin*.
GEMEBONDO, —DA, ad. *jęczący*.
GEMELLIPARA, s. f. *kobieta rodząca bliźnięta*. = *samica rodząca po dwoje*.
GEMELLO, s. m. *bliźniak*, *bliźniątko*. = pl. *v.* GEMINI.
GEMELLO, —LA, ad. *bliźnięcy*. Figliuoli gemelli, *bliźnięta*.
GEMERE, GEMIRE, v. n. *jęczeć*, *stękać*, *narzekać*. = *gruchać* (*o turkawce*), *kwilić* (*o ptakach*). = *kapać*, *ciec kroplami*, *sączyć się*.
GEMINARE, v. a. *podwoić*.= v. n. *składać się we dwoje*.
GEMINAZIONE, s. f. *podwojenie*, *powtórzenie*.
GEMINI, s. m. pl. *Astr. Bliźnięta*, *trzeci znak zodyaku*.
GEMINO, —NA, ad. *podwójny*.
GEMITIO, —TIVO, s. m. *sączenie się wody*, *w grotach*.
GEMITO, s. m. *jęk*, *płacz*.
GEMMA, GEMMIERA, s. f. *klejnot*. = *pączek winorośli*. = *kieł nasion wyrastający z ziemi*. = *spodni listek rogu baraniego*, *z którego popiołu robi się kupella do czyszczenia srebra*.
GEMMAIO, s. m. *kopalnia drogich kamieni*.
GEMMANTE, ad. m. f. *lsniący jak drogi kamień*.
GEMMARE, v. n. *puszczać pączki*, (*o winnej latorośli*).
GEMMATO, —TA, p. ad. *v.* GEMMARE. = *wysadzany drogiemi kamieniami*, *kameryzowany*.
GENA, s. f. *D. Par. jagoda*, *policzek*, *v.* GOTA, GUANCIA.
GENALE, ad. m. f. *Anat. policzkowy*.
GENEALOGIA, GENEOLOGIA, s. f. *genealogia*, *rodowód*.
GENEALOGICO, —CA, pl. —CI, — CHE, ad. *genealogiczny*.
GENEALOGISTA, s. m. *genealog*.
GENERABILE, ad. m. f. *mogący być spłodzonym*.
GENERABILITÀ, s. f. *siła płodząca*.
GENERALATO, s. m. *stopień generała*.
GENERALE, s. m. *generał*.= Generale de' frati, *generał zakonu*. = ad. m. f. *powszechny*, *ogólny*, *generalny*. In —, av. *w ogólności*.
GENERALEGGIARE, —LIZZARE, v. a. *uogólniać*.
GENERALISSIMO, s. m. *naczelny wódz*.
GENERALITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *ogólność*, *powszechność*, *ogół*.
GENERALMENTE, —LEMENTE, av. *w ogólności*, *w powszechności*, *ogólnie*, *ogółowo*.
GENERARE, v. a. *płodzić*, *rodzić*. = *v.* PRODURRE. = *zrodzić*, *sprawić*, *zrządzić*.
GENERATIVO, —VA, ad. *płodzący*, *rodzący*.
GENERATORE, s. m. —TRICE, s. f. *rodzic*, *rodzicielka*. = *Geom. punkt z którego zaczyna się linia*.
GENERAZIONE, s. f. *rodzenie*, *płodzenie*. = *plemię*, *pokolenie*. = *pokolenie z ojca do syna*.
GENERE, s. m. *rodzaj*. — umano, *rodzaj ludzki*, *ludzie*. = *Stor. nat. rodzaj*. = *sposób*, *tryb*. = *Gram. rodzaj*. = In genere, av. *w ogólności*.
GENERICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *rodzajowy*.
GENERO, s. m. *zięć*.
GENEROSAMENTE, av. *wspaniale*, *szlachetnie*. = *hojnie*, *szczodrze*.
GENEROSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *wspaniałość*, *szlachetność*. = *hojność*, *szczodrobliwość*.
GENEROSO, —SA, ad. *wspaniały*, *szlachetny*. La generosa e bellissima città di Firenze, *Lasc. Nov.* = *hojny*, *szczodry*. = Vino generoso, *wyborne wino*.
GENESI, s. f. *Genesis*, *księga rodzaju*, *pierwsza księga Mojżesza o stworzeniu świata*.
GENETLIACO, pl. —CI, s. m. *astrolog układający horoskop nowo narodzonego dziecięcia*. = ad. *pisany* (*wiersz*) *na czyje urodziny*.
GENGIA, —VA, s. f. *dziąsła*.
GENGIOVO, s. m. *imbier*.
GENIA, s. f. *podły ród*, *podłe plemię*, *szuja*, *hałastra*.
GENIALE, ad. m. f. *luby*, *przyjemny*. = Letto geniale, *łóżko małżeńskie*.
GENIALITÀ, s. f. *sympatia*, *spółczucie*.
GENIALMENTE, av. *przez sympatyą*.
GENIO, s. m. *gieniusz*, *duch opiekuńczy*, *anioł stróż*. = *skłonność*, *smak*, *gust*, *upodobanie*. Andar a —, dar nel —, *przypaść do smaku*, *podobać się*. A mio —, *podług mego upodobania*, *gustu*. Perchè contro il suo — ella ti piglia, *Fort. Ricc.* = Genio d'una lingua, *duch języka*. = *gieniusz*.
GENITALE, ad. m. f. *rodzajny*. = *wrodzony*.
GENITIVO, s. m. *Gram. przypadek drugi*.
GENITO, —TA, s. *syn*, *córka*.
GENITORE, s. m. —TRICE, s. f. *rodzic*, *rodzicielka*, *ojciec*, *matka*. I genitori, *rodzice*.
GENITURA, s. f. *nasienie zwierzęce*. = *v.* GENERAZIONE, NASCIMENTO.
GENNAIO, —RO, s. m. *styczeń*.
GENTACCIA, —GLIA, —GLIACCIA, s. f. GENTAME, s. m. *motłoch*, *pospólstwo*, *szuja*, *hałastra*.
GENTE, s. f. *ludzie*. — mezzana, *ludzie średniego stanu*. Minuta —, *drobny lud*, *gmin*. Di buona —, *z dobrej familii*.= Gente d'arme, a cavallo, *wojsko*, *jazda*. = *lud*, *naród*.
GENTERELLA, GENTICCIUOLA, s. f. dim. *drobny lud*, *gmin*.
GENTILDONNA, s. f. *szlachcianka*.
GENTILE, ad. m. f. *ładny*, *śliczny*. = *grzeczny*, *uprzejmy*, *ludzki*, *ujmujący*. = *delikatny*, *słaby*. = Grano gentile, *pszenica*. = s. *poganin*, *bałwochwalca*. I Gentili, *poganie*.
GENTILESCAMENTE, av. *po pogańsku*.
GENTILESCO, *v.* GENTILE.
GENTILESIMO, s. m. —LITÀ, s. f. *pogaństwo*, *bałwochwalstwo*.
GENTILETTO, —TA, —LINO, —NA, ad. *ładniutki*, *śliczniutki*.
GENTILEZZA, —LITÀ, s. f. *szlachetność*, *szlachectwo*. = *dobroć serca*, *ludzkość*, *grzeczność*, *uprzejmość*. = *słaba konstytucya*.
GENTILIRE, *v.* INGENTILIRE.
GENTILIZIA, s. f. *szlachectwo*.

GENTILIZIO, —ZIA, ad. *rodowy.*

GENTILMENTE, av. *ładnie, ślicznie. = grzecznie, uprzejmie. = szlachetnie, wspaniale. = powoli.*

GENTILOTTO, s. m. *możny szlachcic.*

GENTILUOMINERIA, s. f. *chełpienie się ze szlachectwa.*

GENTILUOMO, s. m. *szlachcic.* — per procuratore, *nieszlachcic mieniący się być szlachcicem.*

GENTUCCA, *D. Inf.* —CCIA, s. f. *motłoch, pospólstwo.*

GENTUCCIACCIA, s. f. peg. *podły motłoch, hałastra, szuja.*

GENUFLESSIONE, s. f. *klęczenie, przyklękanie.*

GENUFLESSO, —SA, p. ad. *na kolanach, klęczący, na klęczkach.*

GENUFLETTERE, *v.* INGINOCCHIARE.

GENUINO, —NA, ad. *rodzimy, naturalny; prawdziwy, szczery.*

GENZIANA, s. f. *Bot. goryczka.*

GEOCENTRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *Astr. widziany z ziemi (o planecie).*

GEODESIA, s. f. *geodezya, sztuka mierzenia i dzielenia ziemi.*

GEOGRAFIA, s. f. *geografia, opisanie ziemi.*

GEOGRAFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *geograficzny.*

GEOGRAFO, s. m. *geograf.*

GEOLOGIA, s. f. *geologia, nauka o ziemi, jej utworzeniu się, kształcie, i pokładach.*

GEOLOGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *geologiczny.*

GEOLOGO, pl. —GI, s. m. *goelog.*

GEOMANTE, s. m. *oddający się geomancyi.*

GEOMANZIA, s. f. *geomancya, sztuka wróżenia z pewnych linii kreślonych na ziemi.*

GEOMETRA, —RO, s. m. *geometra.*

GEOMETRIA, s. f. *geometrya.*

GEOMETRICAMENTE, av. *geometrycznie.*

GEOMETRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *geometryczny.*

GEOMETRIZZARE, v. n. *myśleć, działać, postępować ze ścisłością geometryczną.*

GEOMETRUZZO, s. m. peg. *lichy geometra.*

GEORGICA, s. f. *ziemiaństwo, poemat o rolnictwie.*

GERANIO, s. m. *Bot. geranium, bocianie noski, bodziszek.*

GERARCA, pl. —CHI, s. m. *naczelnik hierarchii.*

GERARCHIA, s. f. *hierarchia.*

GERARCHICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *hierarchiczny.*

GERFALCO, pl. —CHI, s. m. *Ornit. raróg.*

GERGO, s. m. *język złodziejów, oszustów, cyganów.*

GERGONE, av. Parlar —, *szwargotać językiem złodziejów i oszustów.*

GERLA, s. f. *kosz z prętów do roznoszenia na plecach chleba po mieście.*

GERMANAMENTE, av. *wiernie, prawdziwie.*

GERMANO, —NA, ad. e s. Fratello germano, sorella germana, *brat cioteczny, wujeczny, stryjeczny, siostra cioteczna, i t. d.* = ad. *prawdziwy, szczery, naturalny.*

GERMANO, s. m. *krzyżówka (kaczka dzika).*

GERME, s. m. *zaród, zarodek. = ziarno, nasienie.* = *v.* GERMOGLIO.

GERMINARE, *v.* GERMOGLIARE.

GERMINATIVO, —VA, ad. *mogący zejść, przyjąć się, rozkrzewić się (o roślinach).*

GERMINAZIONE, s. f. *Bot. wschodzenie nasion.*

GERMINI, *v.* MINCHIATE.

GERMOGLIAMENTO, s. m. *wschodzenie nasion, puszczanie kłów, rozwijanie się pączków.*

GERMOGLIARE, v. n. *wschodzić, puszczać kły; puszczać odrostki, latorośle. =* fig. *rodzić się, krzewić się.*

GERMOGLIO, s. m. *kieł (w roślinie); latorośl, odrostek, wyrostek, (w drzewach).*

GEROGLIFICAMENTE, av. *hieroglificznie.*

GEROGLIFICARE, v. a. *używać hieroglifów.*

GEROGLIFICO, CA, pl. —CI, —CHE, ad. *hieroglificzny.* = s. m. *hieroglif, charakter w piśmie obrazowem dawnych Egipcyan.*

GERRETTIERA, s. f. *order Podwiązki.*

GERSA, *v.* BELLETTO.

GERUNDIO, s. m. *Gram. gerundium, imiesłów bezwzględny.*

GESMINO, *v.* GELSOMINO.

GESSAIOLO, —IUOLO, s. m. *odlewający figury gipsowe. = przedający gips.*

GESSO, s. m. *gips.*

GESSOSO, —SA, ad. *powleczony gipsem. = pomieszany z gipsem, zawierający gips.*

GESTA, s. f. *v.* STIRPE. = pl. *dzieła sławne, czyny waleczne. = dzieło, czyn.* Carlo Magno perdè la santa —, *D. Inf.*

GESTEGGIARE, GESTIRE, v. n. *robić giesta, giestykulować.*

GESTICULATORE, s. m. *giestykulator.*

GESTICULAZIONE, s. f. *giestykulacya.*

GESTO, s. m. *giest, ruch rąk, ciała. = dzieło, czyn znakomity.* L'alto valor e i chiari gesti suoi, *Ar. Orl. Fur. = zarząd, kierunek.*

GESÙ, s. m. *Jezus.*

GESUITA, s. m. *jezuita.*

GETO, s. m. *pęca, pęcza, pętca, (rzemyk przywiązany do nogi sokoła).* Beccarsi i geti, fig. *usiłować napróżno dopiąć, dokazać czego.*

GETTAMENTO, s. m. *rzucanie.*

GETTARE, v. a. *rzucać, rzucić.* — da cavallo, *zrzucić z konia.* — a terra, *rzucić, obalić na ziemię.* — a basso, *wywrócić, przewrócić, obalić.* — il fuoco, *wyziewać płomienie.* — via, *odrzucić, wyrzucić, porzucić;* fig. — *przedać za pół darmo, oddać za bezcen; rozrzucać, trwonić, marnować.* — via la fatica, *napróżno się trudzić, pracować.* = Fig. Gettare la polvere negli occhi, *zamydlić komu oczy.* — le parole al vento, *groch na ścianę rzucać.* — checchessia dietro a uno, *narzucać się z czem komu.* — lagrime, *ronić łzy.* — sospiri, *wzdychać.* — gli occhi addosso, *zwrócić na kogo uwagę, upatrywać w pewnych zamiarach.* = Gettar odore, *wydawać zapach.* — puzzo, *śmierdzieć.* = Gettar i fondamenti, *założyć fundament.* — un ponte, *rzucić most.* = *lać, odlewać w formie.* = *sprawić, zrządzić, być przyczyną.* Gittò per tutta l'Italia general carestia, *M. Vill.* = *spuszczać (o piórze).* Scriver come la penna getta, *pisać jak pióro bieży, napisać co przyjdzie na myśl;* fig. *zarabiać piórem.* Se la penna non gettasse qualche scudo, *Cecch. Servig. gdyby pióro nie zarobiło jakiego talara.* = v. r. *rzucać się, rzucić się.* Gettarsi ginocchione, *rzucić się na kolana.* = Fig. Gettarsi all' avaro, *zeskąpieć, poskąpieć.* — bandito, *puścić się na rozbój.* — indietro una cosa, — le cose dietro, dopo le spalle, *zaniedbywać rzeczy, stać się opieszałym.* = *wpadać (o rzekach).*

GETTATA, s. f. *rzut* — di mano, *rzut kamienia. = nasienie naraz wyrzucone z ręki. = ziemia wyrzucona na brzeg rowu.* = *v.* GITTATA.

GETTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *rzucający, rzucająca. = giser, ludwisarz.*

GETTITO, s. m. *womitowanie krwią.*

GETTO, s. m. *rzut.* = *wapno z piaskiem.* Muraglia di —, *ściana z kamyków wtykanych w wapno.* = Getto d'acqua a pioggia *wodotrysk.* = *lanie w formę kruszczów, gipsu, odlewanie w formie.* Far di —, *lać, odlewać w formie.* = Far getto *Mar. wyrzucić towary w morze.*

GETTONE, s. m. *liczman.*

GHEFFO, GUEFFO.

GHEPPIO, s. m. *Ornit. pustołka.* [*stwo.*

GHERMINELLA, s. f. *kuglarstwo.*

GHERMIRE, v.a. ir. *uchwycić w pazury; fig. schwycić, uchwycić, porwać.* = v. r. *uchwycić się za barki.* E l'uno e l'altro insieme s'è ghermito, *Bern. Orl.*

GHERMITORE, s.m. *chwytacz.*

GHERONE, s.m. *kawał przy sztukowany do sukni, klin u sukni, poła.* Pigliarsela per un —, pop. *wynieść się zkąd cichaczem, czmychnąć.*

GHETTO, s. m. *list rozwodowy u żydów.* = *żydowszczyzna, część miasta zamieszkała przez żydów.*

GHEZZO, —ZA, ad. *czarny (o murzynach).* Schiavo ghezzo, *murzyn.*

GHIACCESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *lodowaty.*

GHIACCIAIA, s. f. *lodownia.*

GHIACCIARE, v.n. *marznąć, zamarznąć.* = v. a. *zamrozić, zmrozić.*

GHIACCIATO, —TA, p. ad. *zamrożony, zmarzły.* = fig. *zimny jak lód, obojętny, nieludzki, nielitościwy.*

GHIACCIO, s. m. *lód.* = *mróz, zimno.* = Rompere il —, fig. *przełamać pierwsze trudności, utorować drogę do czego.*

GHIACCIOSO, —SA, ad. *lodowy.* = *zmarzły, zimny jak lód.*

GHIACCIUOLO, s. m. *sopel wiszący w zimie u strzechy.*

GHIADO, s. m. *trzaskący mróz.* = *nóż.* Morto a —, *przeszyty nożem; umarły z głodu.* Che morto sia a —! *Fr. Sacch.* Gli venne un — al core, *Bern. Orl.* [*kosaciec.*

GHIAGGIUOLO, s. m. *Bot.*

GHIAIA, s. f. *żwir.*

GHIAIATA, s. f. *żwir nawieziony dla zasypania kałuży.*

GHIAIOSO, —SA, ad. *żwirowaty.*

GHIANDA, s. f. *żołądź.* = *główka członka męzkiego.*

GHIANDAIA, s.f. *Ornit. sojka.*

GHIANDAIONE, s. m. accr. *duża sojka.* = fig. *gaduła.*

GHIANDELLINO, s. m. dim. *maleńka żołądź.* = *mała odległość.*

GHIANDIFERO, —RA, ad. *rodzący żołędzie.* La ghiandifera quercia, *Alam. Colt.*

GHIANDOLINA, —DUCCIA, —DUZZA, —DINA, s. f. dim. *maleńka żołądź.* = *gruczołek.*

GHIARABALDANA, s.f. *krzta, odrobina, nic.*

GHIATTIRE, v. a. ir. *zacząć gonić głosem (o psie gończym).*

GHIAZZERINO, *v.* GAZZERINO.

GHIAZZERUOLA, s. f. *łódź, łódka.*

GHIBELLINO, s. m. *Gibelin, należący do stronnictwa politycznego w średnich wiekach we Włoszech i Niemczech, popierającego interesa cesarza przeciwko papieżowi, tak nazwanego od książąt szwabskich z domu Wajblingów, z którego cesarze Konrad III, Fryderyk Barbarossa, Henryk VI, Fryderyk II i Konrad IV,* 1137 — 1254.

GHIERA, s. f. *skówka.*

GHIERATO, —TA, ad. *okuty w skówkę.*

GHIGNACCIO, s. m. *szyderski uśmiech.*

GHIGNANTEMENTE, av. *z uśmiechem.*

GHIGNARE, v. n. *uśmiechać się z przekąsem, śmiać się w duchu.*

GHIGNATA, *v.* SGHIGNAZZATA.

GHIGNATORE, s.m. *uśmiechliwy.*

GHIGNAZZARE, v. n. *parskać, pękać ze śmiechu.*

GHIGNO, s. m. GHIGNETTO, —TTINO, s. m. dim. *uśmiech, uśmieszek.* [*wanie.*

GHINDAGGIO, s. m. *windo-*

GHINDARE, v. a. *Mar. windować.*

GHIOMO, *v.* GOMITOLO.

GHIOTTA, s. f. *głęboka misa kuchenna, v.* LECCARDA.

GHIOTTACCIO, —CIA, s. peg. *brzydki obżartuch.*

GHIOTTAMENTE, av. *żarłocznie, obżarcie.*

GHIOTTERELLINO, —NA, GHIOTTERELLO, —LA, GHIOTTINO, —NA, GHIOTTONCELLO, —LA, GHIOTTONCINO, —NA, GHIOTTUZZO, —ZA, s. dim. *żarłoczek, żarłoczka.*

GHIOTTO, —TA, s. e ad. *żarłok, obżartuch, żarłoczny, obżarty; łakomy, łasy na przysmaczki.* = fig. *chciwy.* Fece la voglia sua dell'oro ghiotta, *D. Purg.* = *hultajski, łajdacki.* = Aver un certo ghiotto, *mieć coś pociągającego.*

GHIOTTONE, s. m. accr. *ogromny żarłok, obżartuch.* = fig. *łotr, łajdak.*

GHIOTTONEGGIARE, v. n. *obżerać się, opychać się.*

GHIOTTONERIA, s. f. *żarłoczność, obżarstwo.* = *hultajstwo, łotrostwo, łajdactwo.*

GHIOTTORNIA, —TTONÌA, s.f. *obżarstwo.* = *łakocie, łakotki.* = fig. *chciwość, łakomstwo.*

GHIOVA, s. f. *gruda, bryła ziemi.*

GHIOZZO, [giò-co], s. m. *kiełb.* — fig. *głupia głowa.*

GHIOZZO, [giò-dzo], s. m. *kawałeczek; kropla.*

GHIRIBIZZAMENTO, s. m. *marzenie, rojenie.*

GHIRIBIZZANTE, —TORE, s. m. —TRICE, s. f. *fantastyk, marzyciel.* [CARE.

GHIRIBIZZARE, *v.* FANTASTI-

GHIRIBIZZO, s. m. *przywidzenie, urojenie, widzimi się.*

GHIRIBIZZOSO, —SA, *v.* FANTASTICO.

GHIRIGORO, s. m. *flores naokoło podpisu.* = fig. *zakręty, manowce.*

GHIRLANDA, s. f. *girlanda, wieniec.* Di verde lauro una — colse, *Petr.* Morir colla —, fig. *umrzeć z wieńcem, w stanie panieńskim.* = *obręcz, obwód, okrąg.* — di luce attorno a un pianeta, *wieniec światła naokoło planety.*

GHIRLANDARE, v. a. *uwieńczyć girlandą.*

GHIRLANDELLA, —DETTA, —DUZZA, s. f. dim. *wianeczek, wianuszek.*

GHIRO, s. m. *Zool. koszatka.*

GHIRONDA, s. f. *kobza.*

GIA, *zamiast* ANDAVA, *szedł, szła.*

GIÀ, av. *już.* — da gran tempo, *już od dawna.* = *dawniej, niegdyś, kiedyś, przedtem.* La casa fu — de' padri gesuiti, *Pind.* — governatore di..., *były gubernator.* Questo paese ebbe — nome di regno, *ten kraj nazywał się niegdyś królestwem.* Siccome io intesi —, *Bocc.* = *już, na koniec.* Che — vi sfida Amore, ond' io respiro, *Petr.* = *tak jest, tak.* = Casem służy tylko do zapełnienia, i nie tłumaczy się na polskie. Caddi non — come persona viva, *Petr.* = *nieboszczyk, nieboszczka.*

GIACCHÈ, cong. *gdy, ponieważ.* — servir si debbe 'a un sol si serva, *Cast. An. parl. v.* DACCHÈ, POICHÈ.

GIACCHERA, *v.* GIARDA.

GIACCHIATA, s. f. *rzut sieci.*

GIACCHIO, s. m. *sieć na ryby która się z brzegu rzuca i zaraz wyciąga skoro do dna dójdzie.*

GIACENTE, ad. m. f. *leżący.*

= położony. = Leg. otwarty, wakujący. Eredità —, otwarta sukcessya.
GIACERE, v. n. ir. leżeć. Camera nella quale giaceva l' infermo, Bocc. — con alcuno, leżeć z kim, obcować, spółkować. Far — morto, położyć trupem. Qui giace, tu leży, spoczywa (na nagrobkach). = leżeć, być położonem. Giace in Arabia una valletta amena, Ar. Orl. Fur. = stać, gnić, niepłynąć (o wodzie). = s. m. leżenie.
GIACIGLIO, s. m. legowisko.
GIACIMENTO, s. m. leżenie.
GIACINTO, s. m. hiacynt. = Min. hiacynt.
GIACITOIO, v. GIACIGLIO.
GIACITORE, s. m. leżeń.
GIACITURA, s. f. leżenie. = Giacitura del discorso, fig. układ, rozkład mowy.
GIACIUTO, —TA, p. ad. v. GIACERE.
GIACO, pl. —CHI, s. m. kolcza zbroja, kolczuga.
GIACOBBEA, s. f. Bot. jakóbek.
GIACULATORIA, s. e ad. f. strzelista modlitwa.
GIAIETTO, s. m. gagatek.
GIALLAMINA, s. f. Min. galmaja, galman.
GIALLASTRO, —TRA, —ETTO, —TA, —ICCIO, —CIA, —IGNO, —GNA, —INO, —NA, ad. żółtawy.
GIALLEGGIANTE, ad. m. f. wpadający w żółty kolor.
GIALLEGGIARE, v. n. wpadać w żółty kolor; żółknąć.
GIALLEZZA, s. f. żółtość.
GIALLO, s. m. kolor żółty. — di terra ocria, okra, farba żółta. — di Siena, żółty marmur z okolic Sieny. = ad. żółty. = żółty, blady (o cerze).
GIALLOPALLIDO, —DA, —GNO, —GNA, —GNOLO, LA, —SMORTO, —TA, ad. żółtoblady, bladożółty.
GIALLORE, —UME, s. m. żółtość.
GIALLOSO, s. m. robak w gruszce. = ad. żółtawy.
GIAMBARE, v. BURLARE.
GIAMBICO, pl. —CI, ad. m. jambiczny.
GIAMBO, s. m. jamb, stopa w wierszach greckich i łacińskich złożona z krótkiej i długiej. Dare il —, kpić, drwić. Tu vuoi il —, czy kpisz, dajże pokój, odczep się. Egli è Senese, che sempre vogliono il — di altrui, Lasc. Com.
GIAMMAI, GIA MAI, av. kiedyś, dawniej, przedtem. = z przeczeniem, nigdy.
GIAMMENGOLA, s. f. fraszka, furda.
GIAMPAGOLAGGINE, s. f. bass. opieszałość, lenistwo.
GIANNETTA, s. f. kopia, włócznia. = laska kapralów w wojsku austryackiem.
GIANNETTARIO, —TTIERE, s. m. kopijnik.
GIANNETTATA, s. f. ukłócie kopią.
GIANNETTINA, s. f. dim. krótka kopia.
GIANNETTO, s. m. koń hiszpański.
GIANNIZZERARE, v. a. obrzezać podług obrządku tureckiego.
GIANNIZZERO, s. m. janczar.
GIANSENISMO, s. m. jansenizm, nauka Janseniusza, biskupa Ipru, w wieku XVII, o łasce, potępiona przez papieża Urbana VIII.
GIANSENISTA, s. m. jansenista.
GIARA, s. f. kufel o dwóch uchach. = gąsior.
GIARDA, s. f. włogacizna. = psikus, figiel, żart, psota. Da lei ben ti guarda, ch' ella non ti facesse qualche —, Bern. Orl.
GIARDINAIO, —IA, —NIERE, —RO, s. ogrodnik, ogrodniczka.
GIARDINETTO, s. m. dim. ogródek.
GIARDINIERA, s. f. wazon na kwiaty. = ogrodniczka.
GIARDINO, s. m. ogród kwiatowy.
GIARETTA, s. f. dim. gąsiorek.
GIARGONE, s. f. rodzaj dyamentu żółtego.
GIARRO, —RA, v. GIARA.
GIAVA, s. f. magazyn w porcie na sprzęty okrętowe. = kępa na rzece.
GIAVAZZO, v. GIAIETTO.
GIAVELOTTO, s. m. rohatyna.
GIBBO, s. m. lat. garb. = wypukłość.
GIBBOSO, —SA, GIBBUTO, —TA, ad. garbaty.
GIBERNA, s. f. ładownica. — de' cacciatori, torba myśliwska.
GICARO, GIGHERO, s. m. Bot. kolokassya, aronek, aronowa broda.
GIELARE, GIELO, v. GELARE, etc.
GIEROGLIFICO, v. GEROGLIFICO.
GIGA, s. f. rodzaj instrumentu muzycznego. = rodzaj pieśni i tańca.
GIGANTACCIO, s. m. peg. olbrzymisko.
GIGANTE, s. m. olbrzym, wielkolud.
GIGANTEGGIARE, v. n. być olbrzymiego wzrostu.
GIGANTESCAMENTE, av. po olbrzymsku.
GIGANTESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, —TINO, —NA, —TEO, —TEA, ad. olbrzymi, olbrzymowaty.
GIGANTESSA, s. f. olbrzymka.
GIGANTOMACHIA, s. f. wojna olbrzymów.
GIGANTONE, s. m. accr. nadzwyczajny olbrzym.
GIGLIACEO, —CEA, ad. Bot. liliowaty.
GIGLIATO, —TA, ad. ozdobiony lilią, herbem Burbonów lub herbem Florencyi.
GIGLIETO, s. m. miejsce zasadzone liliami.
GIGLIETTO, GIGLIETTINO, s. m. dim. lilijka. = korónka podobna do lilii.
GIGLIO, s. m. lilia. = herb Burbonów i Florencyi.
GIGLIOZZO, s. m. accr. duża lilia.
GINECEO, s. m. mieszkanie niewiast u dawnych Greków.
GINECOCRAZIA, s. f. rząd kobiet.
GINEPRAIO, —ETO, s. m. krzaki jałowcowe. = fig. zawikłanie, labirynt, kłopot, tarapata, wertepa. Uscire di —, wyplątać się, wybrnąć z czego. Io vo' dar la sentenza, acciocchè oggimai questi poveri uomini eschino di così fatto —, Lasc. Nov.
GINEPRO, s. m. Bot. krzak jałowcu, jałowiec. = ziarno jałowcu, jałowiec.
GINESTRA, —GGINE, s. f. Bot. janowiec, żarnowiec miotłowy.
GINESTRETO, s. m. miejsce zarosłe janowcem. = fig. v. GINEPRAIO.
GINESTREVOLE, ad. m. f. zarosły janowcem.
GINGELLO, v. GRIMALDELLO.
GINGIA, —VA, v. GENGIA.
GINGLIMO, s. m. Anat. przegięcina, przegub, wydrążenie na końcu kości w które inna kość wchodzi.
GINNASIO, s. m. gimnazium, szkoła ćwiczeń ciała.
GINNASTA, s. m. gimnasta, nauczyciel ćwiczeń ciała u dawnych Greków.
GINNASTICA, s. f. gimnastyka.
GINNASTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. gimnastyczny.
GINNETTO, v. GIANNETTO.
GINNICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. gimniczny, szermierski, zapaśniczy.
GINNOSOFISTA, s. m. gimnosofista, z sekty filozofów indyjskich martwiących ciało i chodzących nago.
GINOCCHIELLO, s. m. noga wieprzowa. = nakolanek.
GINOCCHIETTO, s. m. dim. kolanko.
GINOCCHIO, pl. m. —CHI, e f. —CHIA, s. m. kolano.
GINOCCHIONE, —NI, av. na kolanach, na klęczkach. Cader —, upaść na kolana.

GIOCARE, —CO, *v.* GIUOCARE, ec.

GIOCHETTO, s. m. dim. *igraszka.*

GIOCHEVOLE, ad. m. f. *zabawny.*

GIOCHEVOLMENTE, av. *żartem.*

GIOCOFORZA, av. *koniecznie.*

GIOCOLARE, —RO, s. m. *kuglarz.*

GIOCOLARE, v. n. *kuglarzyć.*

GIOCOLARITÀ, s. f. *śmieszność, błazeństwo.*

GIOCOLARMENTE, *v.* GIOCOSAMENTE.

GIOCOLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *kuglarz, kuglarka.*

GIOCOLINO, —LARINO, —CUCCIO, s. m. dim. *zabawka, igraszka, rozrywka.*

GIOCOLO, s. m. *igraszka, żarty.*

GIOCONDAMENTE, av. *wesoło.*

GIOCONDARE, v. n. e r. *bawić się, weselić się.*

GIOCONDEVOLE, ad. m. f. *wesoły, ucieszny, radośny.*

GIOCONDEZZA, —DITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *radość, wesołość.* = La giocondità delle cose, *wszystko co czyni przyjemność.*

GIOCONDO, —DA, ad. *rad, wesoły, radośny.* = *zabawny, ucieszny, rozweselający.*

GIOCONDOSO, —SA, ad. *pełen radości.*

GIOCOSAMENTE, —LOSAMENTE, av. *żartobliwie, śmiesznie, uciesznie.* = *wesoło, radośnie.*

GIOCOSITÀ, s. f. *żartobliwość, żarty.*

GIOCOSO, —SA, ad. *żartobliwy, śmieszny, ucieszny.* = *wesoły, zabawny, rozweselający.* = *w żarcie, żartem.*

GIOGAIA, s. f. *podgardle wołu.* = *pasmo gór.*

GIOGLIATO, —TA, ad. *pełen kąkolu, zarosły kąkolem.*

GIOGLIO, s. m. *kąkol.*

GIOGO, pl. —GHI, s. m. *jarzmo.* = fig. *jarzmo niewoli.* = *szczyt, wierzchołek góry.*

GIOGOSO, —SA, ad. *górzysty.*

GIOIA, s. f. *radość, wesele.* = *drogi kamień, klejnot.* = *wylot działa.*

GIOIANTE, ad. m. f. *rad, kontent, radośny, wesoły.*

GIOIELLARE, v. n. *kameryzować, wysadzać drogiemi kamieniami.*

GIOIELLETTO, —LLINO, s. m. dim. GIOIETTA, —IUZZA s. f. dim. *klejnocik.*

GIOIELLIERE, s. m. —RA, s. f. *jubiler, jubilerka.*

GIOIELLO, s. m. *klejnot.*

GIOIOSAMENTE, av. *wesoło.*

GIOIOSETTO, —TA, ad. *wesolutki.*

GIOIRE, v. n. ir. *bawić się, weselić się, cieszyć się.* = v. a. *używać, v.* GODERE. = s. m. *uciecha, radość.*

GIOLITO, s. m. *wypoczynek po pracy lub podróży.* Stare in —, *Mar. sztachować, stać na kotwicy w porcie, lub na morzu w śród ciszy morskiej.*

GIOMELLA, *v.* GIUMELLA.

GIORNALE, s. m. *dziennik handlowy.* = *dziennik, gazeta.* = *dyariusz.* = ad. m. f. *dzienny, codzienny.*

GIORNALETTO, s. m. dim. *notatki codzienne.*

GIORNALIERE, s. m. *robotnik dzienny.*

GIORNALIERO, —RA, ad. *dzienny, dniowy.*

GIORNALISTA, s. m. *dziennikarz.*

GIORNALMENTE, av. *codzień.*

GIORNATA, s. f. *cały dzień.* Per questa prima —, *Bocc.* Alla —, *codzień; odednia do dnia.* = *dzień drogi.* = *bieg życia ludzkiego.* E compie' mia — innanzi sera, *Petr.* = *dzień bitwy, bitwa.* Far —, *wydać, stoczyć bitwę.*

GIORNATELLA, s. f. *dzionek; dzień stracony na fraszkach.*

GIORNEA, s. f. *strój męzki.* = *płaszcz wojskowy.* Allaccarsi, la —, *z zapałem brać się do czego.* Metter la —, *zmitrężyć czas.* Non voglio starmi a metter la —, *Bern. Orl.*

GIORNERELLO, s. m. dim. scherz. *dzionek.*

GIORNO, s. m. *dzień.* Mezzo —, *południe.* Si fa —, *dnieje, świta.* All' abbassar del —, *przy schyłku dnia.* Tutto il —, *cały dzień.* Di giorno in giorno, giorno per giorno, *odednia do dnia, dzień po dzień.* Fra —, *w ciągu dnia, po południu.* Da quel —, *od owego dnia.* Il — innanzi, *dniem wprzód, w wilią.* Il — dopo, *nazajutrz.* — di festa, di lavoro, *dzień świąteczny, roboczy.* Il — di Pasqua, *dzień wielkanocny.* = *wschód.* Ed ella prese il suo destrier che intorno giva pascendo, ed andò contro il —, *Arl. Orl. Fur.*

GIOSTRA, s. f. *potykanie się na koniu z kopią w ręku.* = scherz. *figiel, psikus, psota.* Far una — a uno, *wypłatać komu figla.*

GIOSTRARE, v. n. *potykać się na koniach z kopią, kruszyć kopie, gonić na ostre; bić się, walczyć.* = fig. *włóczyć się, wałęsać się.* = *majaczyć, oszukiwać, podejść, zażyć z mańki.*

GIOVAMENTO, s. m. —GIONE, s. f. *pomoc, ulga, folga.* Se questo non facesse giovamento composto gli faremo un argomento, *L. Lipp. Malm.*

GIOVANA, s. f. *młoda kobieta, dziewczyna.*

GIOVANACCIO, —STRO, —ZZO, s. m. *młodzik, młokos.*

GIOVANAGLIA, s. f. *młódź, młodzież.*

GIOVANE, s. m. f. *młodzieniec, dziewczyna.* = Giovane tenerella, *młoda latorośl.* = ad. *młody.*

GIOVANEGGIARE, v. n. *postępować jak przystoi na młodzieńca.*

GIOVANESCO, *v.* GIOVANILE.

GIOVANETTINO, s. m. dim. *młodzieniaszek.*

GIOVANETTO, —TA, —LLO, —LA, s. *młodzieniec, dziewczyna.* = ad. *młodziuchny, młodziutki, młodziuteńki.* Il giovanetto tempo, la giovanetta età, *młody wiek, młodość.*

GIOVANEZZA, s. f. *młodość.*

GIOVANILE, ad. m. f. *młodzieńczy, młodociany.* Età —, *wiek młody, młodość.*

GIOVANILMENTE, av. *jak przystoi na młodzieńca.*

GIOVANINO, —NA, ad. *młodziuchny.* Ella è pur giovanina e tenerina, *Lasc. Nov.*

GIOVANISSIMO, —MA, ad. sup. *młodziutki, młodziuteńki.*

GIOVANONA, —TTA, s. f. *dziewoja, dziewucha.*

GIOVANONE, —TTO, GIOVINOTTO, s. m. *duży, krępy, przystojny młodzieniec.*

GIOVARE, v. a. e n. *pomagać, pomódz, dopomódz; posłużyć, służyć, przydać się na co, przynosić korzyść, pożytek.* Religion non giova al sacerdote, nè l'innocenza al pargoletto giova, *Ar. Orl. Fur.* = *podobać się.* = v. r. Giovarsi d'alcuna cosa, *używać czego, użytkować, ciągnąć korzyść.*

GIOVATIVO, —VA, ad. *pomocny, użyteczny, korzystny.*

GIOVATORE, s. m. —TRICE, s. f. *wspomożyciel, i t. d.*

GIOVE, s. m. *Astr. Jowisz, planeta mający cztery satellity, pięć razy odleglejszy od słońca aniżeli ziemia, 1474 razy większy od ziemi, obracający się około swej osi w przeciągu 9 godzin 55 minut, a około słońca w przeciągu blizko lat 12* = *Mitol. Jowisz.*

GIOVEDÌ, s. m. *czwartek.*

GIOVENCA, s. f. *jałowica.*

GIOVENCO, pl. —CHI, s. m. *cielek, byczek.*

GIOVENILE, ec. *v.* GIOVANILE, ec.

GIOVENTÙ, —TUDE, —TUTE, s. f. *młodość.* = *młodzież.* =

fig. *pierwiastek*, *początek*. O primavera, — dell'anno, *Guar. Past. fid.*
GIOVEVOLE, ad. m. f. *pomocny*, *użyteczny*, *przydatny*, *korzystny*.
GIOVEVOLEZZA, *v.* UTILITÀ.
GIOVEVOLMENTE, av. *użytecznie*, *korzystnie*.
GIOVIALE, ad. m. f. *Jowiszowy*. = *jowialny*, *wesoły*, *krotochwilny*.
GIOVIALITÀ, s. f. *jowialność*, *wesoły humor*.
GIOVIALONE, ad. m. f. accr. *bardzo wesoły*, *bardzo zabawny*.
GIOVINASTRO, s. m. *młodzik*.
GIOVINE, s. e ad. m. f. *młodzieniec*, *młody*.
GIOVINETTO, —TA, —LLO, —LA, s. e ad. *młodzieniec*, *dziewczyna*; *młodziuchny*, *młodziutki*.
GIOVINEZZA, s. f. *młodość*.
GIRACAPO, s. m. *zawrót głowy*.
GIRAFFA, s. f. *Zool. girafa*.
GIRAMENTO, s. m. *obracanie się*, *krążenie*, *kołowanie*. — di capo, *zawrót głowy*.
GIRAMONDO, s. m. *obieżyświat*.
GIRANDOLA, s. f. *żyrandola*, *pająk*. Dar fuoco alla —, fig. *zacząć co* (*o osobie bez której nikt nie śmie przystąpić do czego*). = fig. *kręłanina*, *kłopot*, *tarapata*. = *urojenie*, *przywidzenie*.
GIRANDOLARE, *v.* FANTASTICARE.
GIRANDOLETTA, —LINA, s. f. dim. *żyrandolka*.
GIRANDOLINO, s. m. *chorągiewka na dachu*. = fig. *wietrznik*, *świszczypałka*.
GIRANDOLONE, s. m. *włóczęga*.
GIRANTE, ad. m. f. *kręcący się*, *obracający się*. = s. m. *indossant wexlu*.
GIRARE, v. n. *kręcić się*, *obracać się*, *krążyć*. — attorno, *kręcić się do koła*, *włóczyć się*, *biegać*, *błąkać się*, *krążyć*. — per il capo, *kręcić się*, *snuć się po głowie*. = *rozciągać się*, *mieć tyle a tyle obwodu*. E gira la detta provincia di Toscana 700 miglia, *G. Vill.* = *dostać jakby zawrotu głowy*, *bredzić*, *gadać od rzeczy*, *być nie spełna rozumu*. = v. a. *kręcić*, *obracać*. = *krążyć*, *obiegać*. Non vede il sol che tutto il mondo gira, cosa tanto gentil, *D. Conv.* Tanto di mare ho corso, tante terre ho girate, *Car. En.* = *puścić w obieg*. — i danari ad uno, *zrobić na rzecz czyję przekaz*, *kazać komu wypłacić*. — una cambiale, *puścić w obieg wexel*, *indossować wexel*. = s. m. *obrót*. In un — del sole, *w jednym dniu*. = *kręcenie się*, *krążenie*, *obracanie się*.
GIRARROSTO, s. m. *koło służące do obracania rożna*.
GIRASOLE, s. m. *Bot. słonecznik*.
GIRATA, s. f. *obrót*. = *przekazanie należytości którą się ma u kogo na rzecz osoby której się winno*. — di una cambiale, *indossowanie wexlu*.
GIRATINA, —ETTA, s. f. dim. *mały okrąg*, *małe okrążenie*.
GIRATIVO, —VA, ad. *kręcący się*, *obracający się*, *krążący*.
GIRATOIO, s. m. *korba*.
GIRAVOLTA, s. f. *okrąg*, *obieg*, *obieżenie*, *okręcenie się do koła*. Dare una —, *obejść*, *obiedz*, *objechać do koła*.
GIRAZIONE, s. f. *kręcenie się*, *krążenie*.
GIRE, v. n. * *iść*, *pójść*. Lasciammo il muro e gimmo in ver lo mezzo, *D. Inf.*
GIRELLA, s. f. —LETTA, —LINA, s. f. dim. *krążek*, *kluba*. Dar nelle girelle, pop. *dostać bzika*, *pomieszania zmysłów*.
GIRELLAIO, s. m. *fabrykant krążków do windy*. = fig. *wartogłów*, *wietrznik*.
GIRELLO, s. m. *kółko*. = *płachta którą się dawniej opasywano po wierzchu zbroi*.
GIREVOLE, ad. m. f. *obrotny*, *pokrętny*, *kołowrotny*, *wartki*. = fig. *płochy*, *niestały*.
GIREVOLMENTE, av. *kręcąc się*.
GIRFALCO, *v.* GERFALCO.
GIRITONDO, —DA, ad. *okrągły*.
GIRLO, s. m. *fruczka*.
GIRO, s. m. *obrót*. — del sole, *obrót słońca*. = *krąg*, *krążenie*. In —, av. *w okrąg*, *do koła*; *okrągło*. — di parole, *okrążenie słowne*.
GIROMANZIA, s. f. *wróżenie o przyszłości kręcąc się w kółko*.
GIRONDA, *v.* GHIRONDA.
GIRONE, s. m. accr. *duży krąg*, *duże koło*. Andar a —, gironi, *krążyć*, *wałęsać się*, *włóczyć się*. — di vento, *wicher*.
GIRONZARE, v. n. *włóczyć się bez celu*.
GIROVAGO, —GA, ad. *włóczęga*.
GIT, s. m. *czarnuszka* (*nasienie*).
GITA, s. f. *chód*, *kurs*. Far — *chodzić*, *przechadzać się*.
GITERELLA, s. f. dim. *mały kurs*.
GITTAIONE, GITTERONE, GITTONE, s. m. *Bot. czarnuszka*.
GITTARE, ec. *v.* GETTARE. ec.
GITTATA, s. f. *rzut*. = *grobla*, *tama w porcie*. = *ziemia wyrzucona na wierzch z rowu*.
GITTO, *v.* GETTO. = A —, av. *dokładnie*.
GIÙ, av. *na spodzie*, *na dole*, *na spód*, *na dół*. Venir —, andar —, all' in —, *zejść na dół*; fig. *chylić się do upadku*, *upadać*. Mandar—, *połknąć*, *pochłonąć*; fig. *znieść*, *ścierpieć*; *obalić*, *wywrócić*, *zniszczyć*. Dar —, *upaść*; fig. *podupaść*. Tirar —, *ściągać na dół*, *zniżyć*, *spuścić*; fig. *kląć*, *przeklinać*, *bluźnić*. Por — l'odio, la paura, fig. *złożyć nienawiść*, *obawę*. Piacciavi por — l'odio e lo sdegno, *Petr.* Torsi — d'alcuna cosa, *opuścić*, *poprzestać*, *zaniechać*, *wstrzymać się od czego*.
GIUBBA, s. f. *kaftan*, *kabat*. = *grzywa*.
GIUBBATO, —TA, ad. *grzywiasty*.
GIUBBERELLO, —TTO, —TTINO, s. m. dim. *kaftanik*, *kabacik*.
GIUBBILAMENTO, *v.* GIUBBILAZIONE.
GIUBBILARE, v. n. *radować się*, *weselić się*. = v. a. *dać łaskawy chleb*.
GIUBBILEO, s. m. *jubileusz*.
GIUBBILOSO, —SA, ad. *radośny*.
GIUBBONCELLO, —CINO, s. m. dim. *kaftanik*.
GIUBBONE, s. m. *kurtka*.
GIUBILARE, *v.* GIUBBILARE.
GIUBILATORE, s. m. *wyskakujący z radości*.
GIUBILAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. GIUBILO, GIUBILÌO, s. m. *radość*, *wesele*.
GIUCARE, GIUOCARE, v. n. *grać*. — alle carte, agli scacchi, *grać w karty*, *w szachy*. A che giuoco giuochiamo noi? *w jaką grę grać będziemy?* — netto, fig. *otwarcie postępować*. = *igrać*, *bawić się*; *żartować*. = *zakładać się*, *założyć się o co*. = Giucar alle pugna, *bić się na kułaki*. — di calcagna, *zemknąć*, *drapnąć*. — d'arme, *fechtować się*. = Giucar d'autorità, *porządzić się*, *rozkazać co nieprosząc o pozwolenie*. = Giucar di vela, di remo, *płynąć rozpuściwszy żagle*, *robiąc wiosłami*.
GIUCATORE, s. m. —TRICE, s. f. *gracz*, *graczka*.
GIUDAICO, —CA, pl. —CI, —CHE, GIUDESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *żydowski*.
GIUDAISMO, s. m. *zakon żydowski*.
GIUDAIZZARE, v. n. *zachowywać lub przejmować zwyczaje*, *zakon i obrządki żydowskie*.
GIUDECCA, s. f. *najgłębsza*

otchłań piekielna, w której cierpią karę zdrajcy swych dobroczyńców, tak nazwana przez Danta od Judasza Iskarioty.
GIUDEO, —DEA, s. *żyd, żydówka.* = ad. *żydowski, żydowska.*
GIUDICAMENTO, s. m. *sądzenie.* = *wyrok sądowy.* = *zdanie, opinia.*
GIUDICARE, v. a. *sądzić, osądzić.* — una quistione, *osądzić jaką sprawę.* = Giudicare alla grossa, *sądzić z powierzchowności.* = Guidicare alcuno, *źle o kim sądzić.* = v. n. *sądzić, mniemać.* = v. r. *mieć się za blizkiego zgonu.* [RIO.
GIUDICATIVO, *v.* GIUDICIA-
GIUDICATO, s. m. *urząd sądowy, sądownictwo.* = *wyrok; zdanie.* Star al —, *poprzestać na wyroku, zdaniu czyjem.* Passar in —, *być rzeczą osądzoną, niewątpliwą.*
GIUDICATORE, *v.* GIUDICE.
GIUDICATORIO, —RIA, ad. *sądowniczy, mający władzę sądzenia.*
GIUDICATURA, s. f. *urząd sądowy, sądownictwo.* = *wyrok wydany w sprawie.* = *sąd, sędziowie.* [nie.
GIUDICAZIONE, s. f. *sądze-*
GIUDICE, s. m. *sędzia.* = *doktor prawa.*
GIUDICHEVOLMENTE, *v.* GIUDICIOSAMENTE.
GIUDICIALE, ad. m. f. *sądowniczy, sądowny, sądowy.*
GIUDICIALMENTE, —RIAMENTE, av. *sądownie.*
GIUDICIARIA, s. f. *sąd, trybunał.*
GIUDICIARIO, —RIA, ad. *sądowniczy, sądowy, sądowny.* Potere giudiciario, *władza sądownicza.* = Astrologia giudiciaria, *astrologia sądowa, chcąca przepowiadać z gwiazd wypadki życia ludzkiego.*
GIUDICIO, s. m. *sąd, trybunał.* = *wyrok sądowy, sąd.* Giudizii di Dio, *Leg. sądy bozkie, próby ognia, wody wrzącej i pojedynku.* — universale, *sąd ostateczny.* = *sąd, mniemanie, zdanie.* = *sąd o rzeczach, rozsądek, rozum.* Uomo di —, *człowiek mający zdrowy rozsądek.* Abbiate —, *miej rozsądek, zastanów się.*
GIUDICIOSAMENTE, av. *rozsądnie.*
GIUDICIOSO, —SA, ad. *rozsądny, roztropny.*
GIUDIZIALE, GIUDIZIO, ec. *v.* GIUDICIALE, ec.
GIUGERO, s. m. *morg.*
GIUGGIOLA, s. f. *jujuba (owoc).*
GIUGGIOLINO, —NA, ad. *koloru jujuby, żółto czerwony.* = *jujubowy.* Siroppo giuggiolino, *syrop jujubowy.*
GIUGGIOLO, s. m. *Bot. jujuba.*
GIUGNERE, GIUNGERE, v. n. ir. *przybyć, stanąć, przyjść.* — a riva, in porto, *wylądować, zawinąć do portu.* Già era il sole all' orizzonte giunto, *D. Purg.* = *doścignąć, dopędzić, dogonić, złapać.* Noi giugneremo al furto questo ladro, *Fior. Pecor.* = *dójść do pewnego stopnia.* —al più alto segno, *dójść do najwyższego stopnia.* = *przyjść, nadejść (o czasie).* = *dokazać co, skłonić do czego.* = *podejść, oszukać, wywieść w pole.* Non ti lasciar mai —, *nie daj się nigdy oszukać.* Per certo io ho giunta costei, *Fior. Pecor.* = *dodawać, dokładać.* Pur vai.... giugnendo legna al fuoco ove tu ardi, *Petr.* = *zaprządz woły do pługa.* = Giungere le mani, *składać ręce (prosząc kogo o co).* = Giugnere addosso a uno, *wpaść na kogo.* Ma non avrà da noi riparo e scampo, se con tant' armi gli giugniamo addosso, *Tasson. Secch.* = *dosięgnąć, trafić.* Fu il cavalier roman nel petto giunto, *Tasson. Secch.* Ma egli nol giunse, com' egli credette, *Fir. As.* = v. r. *złączyć się, skojarzyć się.*
GIUGNIMENTO, s. m. *złączenie; dołączenie.*
GIUGNO, s. m. *czerwiec.*
GIULEBBARE, v. a. *gotować do gęstości ulepku.*
GIULEBBE, —BO, s. m. *ulepek.*
GIULIANA, s. f. *Bot. wieczernik.*
GIULIANO, ad. m. Periodo —, *peryod juliański ułożony przez Juliusza Skaligera a obejmujący* 7980 *lat.*
GIULIO, s. m. *mały rzymski pieniądz, których idzie półtora na lirę.* [śnie.
GIULIVAMENTE, av. *rado-*
GIULIVETTO, —TA, ad. *wesołuchny, wesołutki.*
GIULIVITÀ, s. f. *wesołość, radość.*
GIULIVO, —VA, GIULÌO, —ÌA, ad. *wesoły, radosny.*
GIULLARE, —RO, s. m. *błazen, bufon.*
GIULLERÌA, s. f. *błazeństwo.* = *wesołe życie.*
GIUMELLA, s. f. *podwójna garść, przygarść.*
GIUMENTA, s. f. *klacz.*
GIUMENTO, s. m. *koń, muł, osioł.*
GIUNCAIA, s. f. —CHETO, s. m. *sitowie, sitowisko.* [towiem.
GIUNCARE, v. a. *usłać si-*
GIUNCATA, s. f. *usłanie sitowiem.* = *mleko zsiadłe.*
GIUNCHIGLIA, s. f. *Bot. żonkil, żółty narcys.*
GIUNCO, pl. —CHI, s. m. *sit.* — odorato, *cybora.* Cercar il nodo nel —, fig. *upatrywać wad, błędów.*
GIUNCOSO, —SA, ad. *zarosły sitowiem.*
GIUNGERE, *v.* GIUGNERE.
GIUNONE, s. f. *Astr. Junona, jeden z mniejszych planet między Marsem a Jowiszem.* = *Mitol. Junona.*
GIUNTA, s. f. *przybycie.* A prima —, av. *na samym wstępie, z początku, z razu.* = *dodatek, dokładka, dokład, miara z czubem.* È più la — che la derrata, prov. *sos lepszy od pieczeni.* = *junta, rada polityczna.* [razem.
GIUNTAMENTE, av. *łącznie,*
GIUNTARE, v. a. *oszukiwać.*
GIUNTATO, —TA, p. ad. *oszukany.* = *mający mocne stawy.* Cavallo giuntato, *koń mocny w nogach.*
GIUNTATORE, s. m. *oszust, szalbierz.*
GIUNTERÌA, s. f. GIUNTO, s. m. *oszukaństwo.*
GIUNTO, —TA, p. ad. *przybyły.* = *doścignony, dopędzony, schwytany* = *oszukany.* = *złączony, złożony.* Colle mani giunte, *ze złożonemi rękami.*
GIUNTURA, s. f. *staw.*
GIUOCACCHIARE, v. n. *grać o mało co.* [dka gra.
GIUOCACCIO, s. m. peg. *brzy-*
GIUOCARE, *v.* GIUCARE.
GIUOCATORE, s. m. —TRICE, s. f. *gracz, graczka.*
GIUOCATORONE, s. m. *szuler z professyi.*
GIUOCHEVOLE, *v.* GIOCOSO.
GIUOCO, pl. —CHI, s. m. *gra, zabawa, igraszka* = *igrzysko.* Giuochi olimpici, *igrzyska olimpijskie.* = *igraszka, żart.* Pigliarsi —, *igraszkę sobie robić, żartować z kogo.* Per, a —, *przez żart, żartem.* = *czyn, sprawa, interes, robota.* — di poche tavole, *drobny interes, fraszka.* Badare al —, *dawać baczenie na to co się robi.* — d'amore, *sprawa cielesna.* — di mano, *sztuczki kuglarskie.*
GIUOCOFORZA, av. *koniecznie.*
GIUOCOLARE, *v.* GIOCOLARE. = v. n. *igrać, bawić się, swawolić.*
GIUOCOLINO, s. m. dim. —LO, s. m. *igraszka, swawola.*
GIURA, *v.* CONGIURA.
GIURACCHIAMENTO, s. m. *klęcie.*

GIURAMENTO, s. m. *przysięga.* Dar il — a uno, *odebrać od kogo przysięgę.* — falso, *krzywoprzysięztwo.*
GIURANTEMENTE, —TAMENTE, av. *pod przysięgą.*
GIURARE, v. a. *przysięgać.* Vi giuro che giammai non ruppi fede al mio signor, *D. Inf.* = *obiecać pod przysięgą.* = *ślubować, poślubić, zaręczyć.*
GIURATIVO, —VA, ad. *służący do przysięgi, do przeklinania.*
GIURATO, s. m. *przysięgły, sędzia przysięgły, sąd przysięgłych.* = p. ad. *przysiężony, zaprzysiężony.* Donna giurata, *kobieta zaręczona.* Fratelli giurati, *wierni przyjaciele.* Nemico giurato, *śmiertelny nieprzyjaciel.*
GIURATORE, s. m. —TRICE, s. f. *przysięgający, i t. d.*
GIURATORIO, —RIA, ad. Cauzione giuratoria, *kaucya pod przysięgą.*
GIURAZIONE, s. f. *przysięga.*
GIURE, s. m. *prawoznawstwo.*
GIURECONSULTO, GIURISCONSULTO, s. m. *jurysta, prawnik.*
GIURIDICAMENTE, av. *sądownie.*
GIURIDICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *sądowy, sądowny.*
GIURISDIZIALE, ad. m. f. *sądowniczy, sądowy.*
GIURISDIZIONALE, ad. m. f. *należący do juryzdykcyi.*
GIURISDIZIONE, GIURIDIZIONE, s. f. *sądownictwo.* = *juryzdykcya, obręb sądu.*
GIURISPERITO, s. m. *jurysta biegły w prawie.*
GIURISPRUDENTE, s. e ad. m. *jurysta, prawnik, biegły w prawie.*
GIURISPRUDENZA, s. f. *prawoznawstwo, prawnictwo.*
GIURISTA, s. m. *jurysta, prawnik.* = ad. *prawny.*
GIUS, s. m. *prawo.*
GIUSO, av. *na dole, na dół, v.* GIÙ. Lo gittò — in quell' alto burrato, *D. Inf.*
GIUSQUIAMO, s. m. *Bot. lulek, blekot.*
GIUSTA, prep. *podług.*
GIUSTACORPO, s. m. *gorset, stanik.* [*kabat.*
GIUSTACUORE, s. m. *kaftan,*
GIUSTAMENTE, av. *sprawiedliwie, słusznie.* = *tak właśnie.* = *jak należy.*
GIUSTEZZA, s. f. *dokładność, akuratność, ścisłość, trafność.*
GIUSTIFICABILE, ad. m. f. *dający się usprawiedliwić.*
GIUSTIFICANZA, s. f. *usprawiedliwienie.*

GIUSTIFICARE, v. a. *usprawiedliwiać, dowodzić.* = *usprawiedliwiać, uniewinniać.* = *Teol. usprawiedliwić przez wlanie łaski.* = v. r. *usprawiedliwić się.*
GIUSTIFICATAMENTE, av. *przez usprawiedliwienie.*
GIUSTIFICATIVO, —VA, ad. *przywiedziony na usprawiedliwienie.*
GIUSTIFICATORE, s. m. —TRICE, s. f. *usprawiedliwiciel, i t. d.*
GIUSTIFICAZIONE, s. f. *usprawiedliwienie.*
GIUSTIZIA, s. f. *sprawiedliwość.* = *sąd kryminalny.* = *szubienica.* = *miejsce tracenia złoczyńców.* Fu — di Dio che quel Brunello fusse dal re mandato alla —, *Bern. Orl.*
GIUSTIZIARE, v. a. *stracić złoczyńcę.*
GIUSTIZIERATO, s. m. *obręb juryzdykcyi.*
GIUSTIZIERE, —RO, s. m. *kat.* = *sędzia.*
GIUSTO, —TA, ad. *słuszny, sprawiedliwy.* = *należyty, słuszny, dokładny.* = *proporcyonalny, średniego wzrostu.* Uomini neri e di statura giusti, *L. Pulc. Morg.* = *który miłuje rodziców, krewnych, ojczyznę.* Poeta fui e cantai di quel giusto figliuol d' Anchise che venne da Troia, *D. Inf.* = s. m. *słuszność, sprawiedliwość.*
GIUSTO, prep. *podług, wedlug, stosownie.* = av. *słusznie, sprawiedliwie.* = *właśnie, jak należy.* Giusto giusto, *tak właśnie, tak a nieinaczej.*
GIUVENCA, s. f. *jałowica.*
GLABA, s. f. *gałązka ucięta z drzewa i posadzona.*
GLACIALE, ad. m. f. *lodowaty.*
GLADIATORE, s. m. *gladiator, szermierz, wysiekacz.*
GLADIATURA, s. f. *szermierstwo.*
GLADIO, s. m. *miecz.*
GLADIOLO, s. m. *Bot. mieczyk.*
GLANDULA, s. f. *Anat. gruczoł.* [*czołowaty.*
GLANDULARE, ad. m. f. *gru-*
GLANDULETTA, s. f. dim. *gruczołek.*
GLANDULIFORME, ad. m. f. *gruczołkowaty.*
GLANDULOSO, —SA, ad. *pełen gruczołów.*
GLASTO, —RO, s. m. *Bot. urzet, siniło.*
GLAUCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *modroblady, zielonkowaty.*
GLAUCOMA, s. f. *Chir. bielmo.*
GLEBA, s. f. *skiba, bryła ziemi.*

GLENOIDE, s. f. *Anat. wklęsłość łopatki w której jest osadzone ramię.*
GLOBETTINO, —TTO, s. m. dim. *kulka, gałeczka.*
GLOBO, s. m. *kula, kula ziemska.* Globi celesti, *ciała niebieskie.* = *kłąb.* Globi di fumo, di polvere, *Met. kłęby dymu, i t. d.*
GLOBOSITÀ, s. f. *kulistość.*
GLOBOSO, —SA, GLOBULARE, ad. *kulisty, okrągły.*
GLOBULO, s. m. dim. *kulka, kuleczka.*
GLORIA, s. f. *chwała, sława, chluba.* Farsi — di alcuna cosa, *chlubić się czem.* = *wieczna chwała w niebie.* = Sonare a —, *dzwonić w wiele dzwonów razem.* Aspettare a —, *czekać niecierpliwie.*
GLORIARE, v. a. *chwalić, sławić, wielbić, uwielbiać.* = v. r. *chlubić się, szczycić się, chełpić się.*
GLORIATO, *v.* GLORIOSO.
GLORIAZIONE, s. f. *chełpliwość.*
GLORIFICARE, v. a. *chwalić, wielbić, uwielbiać.* = *przyjąć do wiecznej chwały.*
GLORIFICATORE, s. m. *przyjmujący do wiecznej chwały.* Dio è glorificatore de' santi, *Bóg przyjmuje do swojej chwały świętych.*
GLORIFICAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *wyniesienie do chwały wiecznej.* = *chwalenie, wielbienie Boga.*
GLORIOSAMENTE, av. *chlubnie, chwalebnie.*
GLORIOSETTO, —TA, ad. *nieco chełpliwy.*
GLORIOSO, —SA, ad. *chlubny, chwalebny; sławny.* = *próżny, chełpliwy.* = *przenajświętszy.* = *bijący do głowy (o winie).* [*wa.*
GLORIUZZA, s. f. *czcza sła-*
GLOSA, s. f. *glossa, objaśnienie wyrazu innym używańszym; przypis, komentarz.*
GLOSARE, v. a. *pisać glossy, robić przypisy.*
GLOSATORE, s. m. *glossator.* = *krytyk niesprawiedliwy.*
GLOSSARIO, s. m. *słownik.*
GLUTINATIVO, —VA, —NOSO, —SA, ad. *klejki, lipki.*
GLUTINE, s. f. *klej, karuk.*
GLUTINO, s. m. *klejowaty pierwiastek we krwi.*
GLUTINOSITÀ, s. f. *klejkowatość, klejkość.*
GNAFALIO, s. m. *Bot. szarota, kocanki.*
GNAFFE, esclam. *na honor, na uczciwość.*
GNAGNERA, s. f. bass. *gniew, złość.*

GNAULARE, *v.* MIAGOLARE.
GNAULIO, s. m. *miauczenie wielu kotów razem.*
GNOCCO, pl.—CHI, s. m. *ciasto gniecione z anyżem.* Ognun può far della sua pasta gnocchi, prov. *każdy może rozrządzić swojem, robić co mu się podoba.* = fig. *basałyk, cymbał, gap, ciemięga.*
GNOMONE, s. m. *Geom. figura geometryczna zawierająca trzy prostokąty.* = *index na zegarze słonecznym.* = *zęby przednie konia z których się lata poznają.*
GNOMONICA, s. f. *gnomonika, sztuka robienia zegarów słonecznych.*
GNOMONICO,—CA, pl. —CI, —CHE, ad. *gnomoniczny.*
GNORRI, s. m. *v.* IGNORANTE. Fare lo gnorri, *udawać głupiego, być z cicha pęk.* Il buon gobbo di Peretola, inteso questo e facendo lo —, se ne stette zitto zitto, *Red.*
GOBBA, s. f. *garb.*
GOBBETTO, —TA, s. dim. *garbusek, garbuska.*
GOBBICCIO, —CIA, —UZZO, —ZA, ad. *nieco garbaty.*
GOBBO, s. m. *garb.* = *garbus.* = ad. *garbaty; wypukły.*
GOCCIA, s. f. *kropla.* A goccia a goccia, *kroplami, po kropli, stopniami, powoli.*
GOCCIAMENTO, *v.* GOCCIOLAMENTO.
GOCCIARE, *v.* GOCCIOLARE.
GOCCIOLA, s. f. *kropla.* = fig. *trochę, troszka, odrobina, krzta.* = *rysa, szpara w murze.* = *Arch. v.* CAMPANELLA. = *apoplexya.* Morì il re Carlo in Ambuosa per accidente di —, *Guicc. Stor.*
GOCCIOLAMENTO, s. m. *kapanie.* = *Chim. dystylacya.*
GOCCIOLARE, v. n. *kapać.* = v. a. *puszczać po kropli.*
GOCCIOLATO, —TA, p. ad. *v.* GOCCIOLARE. = *nakrapiany, centkowany.*
GOCCIOLATOIO, s. m. *rynna,*
GOCCIOLATURA, s. f. *dołek wydrążony od spadających kropli.*
GOCCIOLETTA, —LINA, s. f. dim. *kropelka, kropeleczka.*
GOCCIOLO, s. m. *kropla.* = fig. *trochę, odrobina, krzta.*
GOCCIOLONE, s. m. *duża kropla.* = fig. *gap, gawron, rura, duda.* [*plisty.*
GOCCIOLOSO, —SA, ad. *kro-*
GODERE, v. n. *cieszyć się, mieć przyjemność, doznawać rozkoszy, mieć w czem upodobanie.* Ne godo, *rad jestem, cieszę się z tego.* = *bawić się, hulać.* = v. a. *używać, mieć do wolnego użytku, używać z przyjemnością.* Godansi l'inquisizione a loro piacere la Spagna e l'Italia, chè la Fiandra non l'ha mai ricevuta se non per forza, *Bent.* — la salute, *być w dobrem zdrowiu.* — una casa, nn podere, *posiadać dom, i t. d.*
GODERECCIO, —CIA, ad. *przyjemny, podobający się.*
GODEVOLE, GODIBILE, ad. m. f. *dający się użyć.*
GODIMENTO, s. m. *używanie, rozkosz, przyjemność.*
GODITORE, s. m. *człowiek lubiący dobre życie.*
GOFFACCIO, *v.* GOFFONE.
GOFFAGGINE, *v.* GOFFERIA.
GOFFAMENTE, av. *po głupiemu.*
GOFFEGGIARE, v. n. *po głupiemu postępować, głupio się znaleść.* [*głupota.*
GOFFERIA, GOFFEZZA, s. f.
GOFFISSIMO, —MA, ad. sup. *głupiuchny, głupiusieńki, głupiuteńki.*
GOFFO, —FA, s. e ad. *głupiec, kiep, dureń, dudek.* Rimaner —, *wyjść na kpa, na dudka.* = *basałykowaty, cymbałowaty.* = s. m. *pewna gra w karty.*
GOFFONE, GOFFACCIO, s. m. accr. *głuptas, czop, rura, duda, cymbał, basałyk.*
GOGA MAGOGA, s. f. *kraj świata.* Andare in —, *pójść na kraj świata.*
GOGNA, s. f. *kuna; kłoda, dyby.* = *pręgierz, v.* BERLINA. Fig. *więzy, okowy.* = *kłopot.* = *urwis, wisielec.*
GOGNOLINO, s. m. dim. *mały urwis, lampart.*
GOLA, s. f. *gardło.* Gridare quanto se n'ha nella —, *wrzeszczeć na całe gardło.* = *paszcza zwierząt.* = Fig. *obżarstwo, łakomstwo.* = *żarłok.* Ehi, gola, quest' altra io voglio per me, *Lasc. Nov.* = *żądza, chuć, pożądliwość.* = *szyja komina.* = Esser a — in checchessia, *mieć czego po szyję.* Mentir per la—, *bezczelnie łgać.* Tirare uno per la —, *zwabić lub skłonić kogo smacznem jadłem, łakotkami.* = pl. Gole, *ciasne przejścia, wąwozy.*
GOLACCIA, s. f. peg. *ogromne gardło.* = fig. *nienasycony apetyt, obżarstwo.*
GOLEGGIARE, v. n. † *pragnąć, pożądać.*
GOLETTA, s. f. *kołnierz.* = *część zbroi spinająca szyję.*
GOLFO, s. m. *golf, odlewisko morskie, zatoka.* = Nuotar nel golfo, fig. *opływać jak pączek w maśle.*
GOLO, s. m. bass. *zaproszony na wesele.*
GOLOSACCIO, —CIA, s. *ogromny żarłok.*
GOLOSAMENTE, av. *żarłocznie.*
GOLOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *żarłoczność, obżarstwo.* = fig. *chciwość, łakomstwo.*
GOLOSO, —SA, ad. *żarłoczny, obżarty.* = fig. *chciwy, nienasycony.*
GOLPATO, —TA, ad. *śniecisty, zaśniecony.*
GOLPE, s. f. *snieć.* = † *lis, v.* VOLPE.
GOLPONE, s. m. accr. *duży lis.* = fig. *szczwany lis.*
GOMBINA, s. f. *gązwy u cepa.*
GOMENA, *v.* GOMONA.
GOMITATA, s. f. *szturchnienie łokciem.* Dare una, — *szturchnąć, trącić, potrącić łokciem.*
GOMITELLO, s. m. dim. *łokietek.* Dormire a —, *spać podparłszy się łokciem.*
GOMITO, pl. m. —TI, f.—TA, s. m. *łokieć.* = *róg budynku.* = Fatto colle gomita, fig. *źle zbudowany, jakby siekierą wyrąbany.* = Gomito di mare, *załom morza, odnoga morska.* = *łokieć, półtory stopy.*
GOMITOLARE, v. a. *zwinąć na kłębek.*
GOMITOLO, s. m. *kłębek.* = Gomitolo di pecchie, fig. *rój pszczół.*
GOMITONE, —NI, av. *na łokciach, oparłszy się na łokciach.*
GOMMA, s. f. *guma.* = *nabrzmiałość weneryczna.*
GOMMAGUTTE, s. f. *gumiguta.*
GOMMARABICA, GOMMA ARABICA, s. f. *guma arabska.*
GOMMARESINA, s. f. *guma żywiczna.*
GOMMATO, —TA, ad. *gumowany, nagumowany.*
GOMMIFERO, —RA, ad. *wydający gumę.*
GOMMOSO, —SA, ad. *gumowany.* = *v.* GOMMIFERO.
GOMONA, s. f. *Mar. lina kotwiczna, kiersztak.*
GONDA, GONDOLA, s. f. —LETTA, s. f. dim. *gondola, statek wenecki.* [*dolier.*
GONDOLIERE, s. m. *gon-*
GONFALONATA, s. f. *orszak ludzi postępujących za chorągwią.* [*giew.*
GONFALONE, s. m. *chorą-*
GONFALONERATO, —NIERATO, —NIERATICO, s. m. *chorąstwo, godność chorążego.*
GONFALONIERE, —RO, s. m. *chorąży w wojsku.* = *burmistrz miasta.* — di Giustizia, *urzędnik z władzą wykonawczą*

w Rzplitej florenckiej, *podobnie jak Doża w Wenecyi.* = *tytuł udzielany także przez papieżów.*
GONFIA, *v.* GONFIAVETRI.
GONFIAGGINE, s. f. *odętość*, *nabrzmiałość*, *nabrzękłość.* = fig. *nadymanie się*, *pycha*, *duma.*
GONFIAGGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *nabrzmienie*, *obrzękłość*, *napuchnienie.*
GONFIAGOTE, —NUGOLI, s. m. *odmigęba*, *odmipysk.*
GONFIARE, v. a. *nadymać*, *wydymać*, *odymać.* = Gonfiare alcuno, fig. *łasić się*, *pochlebiać*, *basować*, *świecić komu bakę.* = v. n. e r. *nadąć się*, *wzdymać się.* Il mare comincia a gonfiarsi, *morze zaczyna wzdymać się.* = fig. *dąć*, *nadymać się*, *pysznić się.*
GONFIATAMENTE, av. *nadęcie*, *nadęto.*
GONFIATO, —TA, p. ad. *v.* GONFIARE. = fig. *nadęty*, *napuszony.* = s. m. *nadęcie*, *wydęcie.*
GONFIATOIO, *v.* SCHIZZATOIO.
GONFIATORE, s. m. *nadymacz.*
GONFIATURA, s. f. *odętość*, *nabrzmiałość*, *obrzękłość.*
GONFIAVETRI, s. m. *robotnik wydymający naczynia szklane w hucie.*
GONFIETTO, s. m. dim. *mała nabrzękłość.*
GONFIEZZA, s. f. *nabrzmiałość*, *nabrzękłość.* = fig. *nadętość*, *pycha.*
GONFIO, —FIA, ad. *nabrzmiały*, *nabrzękły*, *obrzękły*, *spuchły.* = fig. *nadęty*, *napuszysty*, *szumny.* Parole gonfie, *wyrazy szumne*, *napuszyste.* = *nadęty*, *napuszony.* = s. m. *nabrzękłość.*
GONFIOTTO, s. m. *pęcherz nadęty do pływania.*
GONFOSI, s. f. *Anat. osada gwoździowata kości.*
GONGA, s. f. *nabrzmienie gruczołów.*
GONGOLARE, v. n. *cieszyć się*, *weselić się.*
GONGOLO, s. m. *wesołość.* Tener in —, *bawić*, *rozrywać*, *rozweselać.*
GONNA, GONNELLA, s. f. *suknia kobieca*, *i męzka.* Varie (nazioni) di lingue, d'arme, e delle gonne, *Petr.* = *spódnica.*
GONNELLETTA, s. f. —LLINO, s. m. —NA, —LLUCCIA, s. f. dim. *spódniczka.* = Gonnellino de' bambini, *długa spódniczka dziecinna.* [*spódnica.*
GONNELLONE, s. m. *długa*
GONORREA, s. f. *tryper.*
GONZO, —ZA, ad. *głupi*, *gburowaty.*

GORA, s. f. *śluza*, *upust w młynie.* = Morta —, *woda stojąca*, *zgniła.* Mentre noi correvam la morta —, *D. Inf.* fig. *życie śmiertelne.* Il vecchiarel devoto li conforta a voler..... mondi passar per questa morta — che ha nome vita, *Ar. Orl. Fur.*
GORBIA, s. f. *skówka na końcu laski.* = *ostrze strzały*, *pocisku.* = *kij okuty.*
GORELLO, s. m. dim. *rowek dla ścieku wody.*
GORGA, s. f. *gardziel.* = *v.* GORGO.
GORGATA, s. f. *łyk*, *haust.* Bere a —, *łykać*, *chlać.*
GORGERINO, s. m. —NA, s. f. *kołnierzyk na gors.*
GORGHEGGIAMENTO, —GGIO, s. m. *wywodzenie trelów*, *drganie głosu śpiewając.* = Gorgheggiamento degli uccelli, *szczebiotanie ptaków.*
GORGHEGGIARE, v. n. *wywodzić trele.* = *szczebiotać*, *świegotać (o ptakach).*
GORGHETTO, s. m. *strumyk.*
GORGIA, s. f. *gardziel.* Tirar di —, *wywodzić trele.*
GORGIERA, s. f. *kryza.* = *kołnierzyk na gors.* = *ryngraf.* = *gardziel.* A cui segò Fiorenza la —, *D. Inf.* = scherz. *wole*, *podgardle*, *strum.* Nomato era costui Filippo Ugone Bresciano, di quei della — doppia, *Tasson. Secch.*
GORGIERETTA, —RINA, s. f. dim. *v.* GORGIERA.
GORGIONE, s. m. *łykajło*, *moczymorda.*
GORGO, pl. —GHI, s. m. *wir*, *topiel*, *toń.* Io sentia già della man destra il —, *D. Inf.* = *strumień.* Corrente e chiaro gorgo, *Petr.*
GORGOGLIAMENTO, s. m. *bulkotanie wody.* = *burczenie w brzuchu.*
GORGOGLIARE, v. n. *bulkotać.* = *bełkotać.* Quest' inno si gorgoglian nella strozza, D. *Inf.* = *mruczeć*, *szemrać (o płynącej wodzie).* Il fiume — fra tanto udío con nuovo suono, *Tass. Ger.* = *glegotać*, *klekotać (o wrzących płynach).* Così nel cavo rame umor che bolle per troppo fuoco entro gorgoglia e fuma, *Tass. Ger.* = *burczeć w brzuchu.* E gorgogliandomi le budella, cominciai a tremar si forte, ecc. *Fir. As.* = *być toczonym przez robactwo (o warzywach).*
GORGOGLIO [—gòl-lio], —NE, s. m. *wołek*, *robak toczący groch i zboże.*
GORGOGLIO [—lì-o], s. m. *częste burczenie w brzuchu*

GORGOLESTRO, s. m. *Bot. nitrek*; *potocznik.*
GORGOZZA, s. f. —ZZULE, —ZZUOLO, s. m. *gardło.*
GORGOZZARE, v. n. *płókać sobie gardło.*
GORRA, s. f. *łoza*, *wić.* = *czapka chłopska.* [TA.
GORZARETTO *v.* GORGIERET-
GORZARINO, GORZERINO, s. m. *kołnierzyk na gors.* = *gardło.* Che la spada gli entrò nel gorzarino, *L. Pulc. Morg.*
GOTA, s. f. *lice*, *policzek.*
GOTACCIA, s. f. peg. *brzydkie policzki.*
GOTATA, s. f. *policzek.*
GOTELINA, s. f. dim. *liczko.*
GOTICO, GOTTICO, pl. —CI, —CHE, ad. *Arch. gotycki.*
GOTTA, s. f. *podagra.* = *kropla.* = Gotta serena, *jasna ślepota.*
GOTTATO, —TA, ad. † *nakrapiany.*
GOTTO, s. m. *kubek.*
GOTTOSO, —SA, ad. *podagryczny.* = fig. *kulawy.*
GOTTUZZA, s. f. dim. *liczko.*
GOVERNALE, s. m. *ster*, *rudel.* [*dzenie.*
GOVERNAMENTO, s. m. *rzą-*
GOVERNARE, v. a. *rządzić*, *władać*, *kierować.* = Governare una nave, *sterować*, *kierować statkiem.* = *urządzać*, *zawiadować*, *doglądać*, *dozorować.* — un malato, *doglądać chorego.* — bambini, *doglądać dzieci.* — un giardino, *urządzać*, *uprawiać ogród.* — cavalli, *doglądać koni.* = *zbić*, *wybić*, *wytłuc.* = *przyprawić o co*, *nabawić czego.* Ed io... rispondeva loro, che Amore era quegli, che m' avea così governato, *D. Vit.* = v. r. *rządzić się*, *postępować*, *prowadzić się.*
GOVERNATORE, s. m. —RA, —TRICE, s. f. *gubernator*, *wielkorządca*, *i t. d.*
GOVERNAZIONE, *v.* GOVERNAMENTO.
GOVERNIME, s. m. *gnój*, *nawóz.*
GOVERNO, s. m. *rząd*, *kierunek*, *ster rządu.* = *gubernatorstwo.* = *sztuka rządzenia.* = *ster*, *rudel.* = *przyrządzenie wina.*
GOZZAIA, s. f. *pełne wole u ptaków.* = *strum*, *wole u ludzi.* = fig. *zawziętość*, *nienawiść*, *chrapka.*
GOZZO, s. m. *wole u ptaków.* = *gardło*, *gardziel.* = *strum*, *wole*, *podgardle u ludzi.* = *gąsior*, *retota.*
GOZZOVIGLIA, s. f. —GLIO, s. m. *lusztyk*, *hulanka.* Far — *hulać*, *lusztykować.*

GOZZOVIGLIARE, v. n. *hu-*, *lusztykować.* [VIGLIA.
GOZZOVIGLIATA, *v.* GOZZO-
GOZZUTO, —TA, ad. *wolaty.*
GRACCHIA, s. f. *wrona.* = fig. *gaduła.*
GRACCHIARE, v. n. *krakać.* I serpenti fischiar, gracchiaro i corvi, *Varch. Dafn.* = fig. *gwarzyć*, *gawędzić*, *paplać.*
GRACCHIATA, s. f. —MENTO, s. m. *krakanie.*
GRACCHIATORE, —ONE, s. m. *gaduła.*
GRACCO, pl. —CHI, —CULO, s. m. *Ornit. kawka.*
GRACIDARE, v. n. *skrzeczeć* (*o żabach*). Le rane gracidar, baiaro i cani, *Varch. Dafn.* = *gdakać* (*o kurach*); *gęgać* (*o gęsiach*).= fig. *wrzeszczeć*, *hałasować.*
GRACIDATORE, s. m. *v.* GRACCHIA. = fig. *szkalownik*, *ogadywacz.*
GRACIDAZIONE, s. f. *skrzeczenie*, *skrzek.*
GRACIDOSO, —SA, ad. *skrzekliwy.*
GRACILE, ad. m. f. *cienki*, *wysmukły*, *szczupły.*
GRACILISSIMO, —MA, ad. sup. *cieniuchny*, *szczuplutki.*
GRACILITÀ, s. f. *chudość*, *cienkość*, *szczupłość.*
GRACIMOLAMENTO, s. m. *obrywanie gron winnych.*
GRACIMOLO, *v.* RACIMOLO.
GRADA, s. f. *D.Purg. krata.*
GRADATAMENTE, av. *stopniami*, *powoli.*
GRADAZIONE, s. f. *przejście po stopniach.* = *Rett. stopniowanie.* = Gradazione di colore, *Pitt. stopniowanie.*
GRADELLA, —RELLA, s. f. *kosz na ryby.*
GRADEVOLE, ad. m. f. *przyjemny*, *miły*, *podobający się.*
GRADEVOLMENTE, av. *chętnie*, *z ochotą.* = *v.* AMOREVOLMENTE, GRAZIOSAMENTE.
GRADIMENTO, s. m. *chętne*, *wdzięczne przyjęcie*, *zezwolenie*, *zadowolenie.*
GRADINATA, s. f. *schody.*
GRADINO, s. m. dim. *gradus*, *stopień.* — degli altari, *gradus u ołtarzów.* A gradino a gradino, av. *stopniami*, *powoli.*
GRADIRE, v. a. ir. *wdzięcznie co przyjąć*, *pochwalać*, *zezwalać*, *podobać sobie co.* = *przypodobać się komu*, *stosować się do czyjego gustu.* = *iść po schodach.*
GRADITO, —TA, p. ad. *mile*, *wdzięcznie przyjęty.* = *miły*, *przyjemny* (*o rzeczach*).
GRADIVAMENTE, *v.* GRATUITAMENTE.

GRADO, s. m. *gradus*, *stopień.* A grado a grado, *stopniami*, *powoli.* — di parentado, *stopień pokrewieństwa.* = *Geom.* e *Astr. stopień.* = Fig. *stopień*, *ranga*, *godność.* Venire in —, *wykierować się*, *polepszyć swój los.* = *dobra wola*, *ochota*, *gotowość.* Di —, *chętnie*, *z ochotą.* Di buon —, *dobrowolnie*, *ochoczo.* Di mal —, a mal —, malgrado, *pomimowoli*, *niechętnie*, *rad nie rad.* Contro a suo —, *wbrew jego woli.* Essere in — di fare una qualche cosa, *być w stanie co zrobić; zrobić co z ochotą.* = *wdzięczność.* Saper, sentir —, *być wdzięcznym za co.* Avere a —, *przyjąć z wdzięcznością.* Andare a —, essere in—, *przypadać do smaku*, *podobać się.* Ed al mio padre, ed al mio figlio in — fia la tua morte, *Car. En.*
GRADUALE, ad. m. f. *stopniowy.* = s. m. *Eccl. graduał.*
GRADUARE, v. a. *podzielić na stopnie.* = *nadać stopień*, *rangę.* = *Leg. kolokować wierzycieli.*
GRADUATAMENTE, —LMENTE, av. *stopniowo*, *stopniami.*
GRADUATORIA, s. f. *Leg. spis wierzycieli podług pierwszeństwa ich wierzytelności.* = *exdywizya*, *kolokacya.*
GRADUAZIONE, s. f. *podział na stopnie.* = *kolokacya.*
GRAFFIAMENTO, *v.* GRAFFIATURA.
GRAFFIARE, v. a. *drapać*, *udrapnąć*, *drapnąć*, *drasnąć*, *zadrasnąć.* — il volto, *podrapać twarz.* [*brazek.*
GRAFFIASANTI, s. m. *lizio-*
GRAFFIATURA, s. f. *podrapanie*, *zadraśnienie*, *kresa z podrapania.*
GRAFFIO, s. m. *v.* GRAFFIATURA. = *hak*, *haczyk.* Graffi di coscienza, fig. *robak sumienia.*
GRAFICA, s. f. *sztuka kreślenia na płaszczyznie przedmiotów będących w znacznej wysokości.* = *Astr. opisanie gwiazd.*
GRAFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *graficzny.*
GRAFOMETRO, s. m. *Geom. kątomiar.* [DINE.
GRAGNOLA, —UOLA, *v.* GRAN-
GRAMAGLIA, s. f. *suknia żałobna.* [*smucić.*
GRAMARE, v. a. *trapić*, *za-*
GRAMATICA, s. f. *gramatyka.*
GRAMATICAGGINE, s. f. *drobnostka grammatyczna.*
GRAMATICALE, ad. m. f. *grammatyczny.*
GRAMATICALMENTE, —CAMENTE, av. *grammatycznie.*

GRAMATICHERÌA, s. f. *sadzenie się na grammatyczną ścisłość języka.*
GRAMATICHETTA, —CHINA, s. f. dim. *grammatyczka.*
GRAMATICHISTA, s. m. *grammatyk.*
GRAMATICO, pl. CI, —TISTA- s. m. *nauczyciel lub autor grammatyki.*
GRAMATICUCCIA, s. f. dim. *licha grammatyczka.*
GRAMATICUCCIO, —ZZO, s. m. dim. *nędzny grammatyk.*
GRAMEZZA, s. f. *smutek*, *strapienie*, *frasunek*, *troska.*
GRAMIGNA, s. f. *Bot. płączyca* (*trawa*).
GRAMIGNATO, —TA, ad. *karmiony płączycą.*
GRAMIGNUOLA, s. f. *drobna płączyca.*
GRAMINACEO, —CEA, ad. *trawiasty.* [*cyi.*
GRAMMA, s. m. *gram*, 1/24 *un-*
GRAMMATICA, ec. *v.* GRAMATICA, ec.
GRAMO, —MA, ad. *smutny*, *tęskny*, *markotny*, *stroskany.* = fig. *niezdrów.*
GRAMOLA, *v.* MACIULLA.
GRAMOLARE, v. a. *międlić*, *trzeć len.* = Gramolare la pasta, *gnieść*, *misić ciasto.*
GRAMPA, s. f. *szpona*, *pazur.*
GRAMUFFA, av. Favellare in —, scherz. *mówić niezrozumiale dla nieumiejących grammatyki.*
GRAN, skróc. z GRANDE, ad. m. f. *wielki.* Nigdy się nie kładnie przed wyrazami zaczynającemi się na samogłoskę lub s. z następną spółgłoską. — regina, *wielka królowa.* — caso, *wielki przypadek.* — che! *co za wielka rzecz!* — fatto! *dziwna rzecz!*
GRANA, s. f. *kiermes*, *czerwiec.* = *włos*, *kutner na suknie.* = *flader*, *słój na drzewie*, *kamieniach.* = Tingere in grana, fig. *zdobywać się na wszystkie sposoby*, *brać się na pazury.*
GRANAGLIA, s. f. *złoto i srebro razem stopione.* = *metal siekany w kawałki.*
GRANAGLIARE, v. a. *posiekać metal na drobne kawałki.*
GRANAIO, —RO, s. m. *szpichlerz.*—del sale, *magazyn soli.*
GRANAIO, —IA, ad. *zbożowy.* Fosse granaie, *doły na zboże.*
GRANAIOLO, —IUOLO, s. m. *kupiec zboża.*
GRANARE, v. a. *kłosić się*, *wysypywać się* (*o zbożu*).
GRANATA, s. f. *miotła.* = *granat ręczny.* = *Min. granat.* = Saltar la —, fig. *wyjść z pod opieki*, *wyrosnąć z rózgi.*

GRANATAIO, s. m. *miotlarz.*
GRANATATA, s. f. *uderzenie miotłą.* [dyer.
GRANATIERE, s. m. *grana-*
GRANATINO, s. m. —NA, —TUZZA, s. f. dim. *miotełka.*
GRANATO, s. m. *Min. granat.* = *Bot. granatowe drzewo.* = *granat, owoc tego drzewa.*
GRANATO, —TA, p. ad. *ziarnisty.* = fig. *tęgi, silny, krzepki.*
GRANBESTIA, *v.* ALCE.
GRANCELLA, s. f. *mały rak morski.*
GRANCEVOLA, GRANCEOLA, s. f. *rak morski, poławiający się w lagunach Wenecyi.*
GRANCHIELLA, —SSA, s. f. *rak morski samica.*
GRANCHIETTO, —OLINO, s. m. dim. *raczek.*
GRANCHIO, s. m. *rak.* Fig. Pigliare un —, *wystrzelić bąka, pomylić się, poszkapić się.* Che ha a far la luna co' granchj? *co za podobieństwo! co za porównanie! podobne jak pięść do nosa.* Avere il —, nella scarsella, *niechętnie rozwiązywać worek, skąpić.* = fig. *kurcz.* = *Astr. Rak, czwarty znak zodyaku.*
GRANCHIONE, s. m. accr. *duży rak.*
GRANCIA, s. f. *Med. dzięgna, wrzodki białe, gąbczaste na dolnej wardze i w gębie.*
GRANCIPORRO, s. m. *duży rak morski.* Pigliare, prendere un —, *v.* GRANCHIO. Perchè m' han detto, che Vergiglio ha preso un — in quel verso d'Omero, *Bern.*
GRANCIRE, v. a. ir. *schwycić, porwać, uchwycić.*
GRANDE, s. m. *wielki pan, magnat.* Farsi —, star in sul —, *zakrawać na pana, grać rolę pana, przybierać ton pański.* = *człowiek dużego wzrostu.* Mira quel — ch' è coperto a bruno, *Tass. Ger.* = In grande, *na wielką stopę, skalę; w naturalnej wielkości.*
GRANDE, ad. m. f. *wielki, ogromny, duży, rozległy, szeroki.* Sentendo che gli suoi poderi erano grandi, *Bocc.* = *wysoki, słuszny.* = *rosły (o koniu).* = *znaczny.* = *wielki, znamienity.* Grand' uomo, gran ministro, *wielki człowiek, wielki minister.* Gran bellezza, gran merito, *wielka piękność, zasługa.* = *podeszły.* Grande età, *wiek podeszły.* Nel più gran verno, *w samym środku zimy.* = *tęgi, mocny.* Gran vino, *mocne, tęgie wino.*
GRANDEGGIARE, v. n. *zakrawać na pana, przybierać ton pański.*
GRANDEMENTE, av. *wielce, bardzo, mocno, nader, niezmiernie.* = *wspaniale, okazale.*
GRANDETTO, —TA, ad. *dość duży, spory.*
GRANDEZZA, s. f. *wielkość, rozległość.* — d'una città, d'un edifizio, *wielkość miasta, budynku.* = *wielka liczba, mnogość, mnóstwo.* = *wielkość, wspaniałość, okazałość.* — d'animo, *wielkość duszy, wspaniałomyślność.* = *ogromność, szkaradność zbrodni.*
GRANDICCIUOLO, — LA, — CELLO, —LA, ad. *dość duży, słuszny.*
GRANDIGIA, s. f. *pycha, duma.*
GRANDILOQUENZA, s. f. *szumność wymowy.*
GRANDILOQUO, —QUA, ad. *szumny, nadęty, napuszysty.*
GRANDINARE, v. n. *podać (o gradzie).*
GRANDINATA, s. f. *podanie gradu.*
GRANDINATO, —TA, p. ad. *wybity przez grad.*
GRANDINE, s. f. *grad.* = *gradobicie.* = *jęczmień na oku.*
GRANDINOSO, —SA, ad. *gradobitny.*
GRANDIOSITÀ, s. f. *przepych, wspaniałość, okazałość.*
GRANDIOSO, —SA, ad. *pyszny, wspaniały, okazały.* = *pyszny, dumny.*
GRANDISONANTE, —NO, —NA, ad. *huczny, szumny.*
GRANDONE, —NA, ad. accr. *bardzo duży.*
GRANDOTTO, —TA, ad. *dość duży, spory.* [książę.
GRANDUCA, s. m. *wielki*
GRANDUCALE, ad. m. f. *należący do wielkiego księcia.*
GRANDUCATO, s. m. *wielkie księstwo.*
GRANDUCHESSA, s. f. *wielka księżna.*
GRANELLETTO, —INO, —UZZO, s. m. —TTA, s. f. dim. *ziarnko, ziareczko, jąderko.*
GRANELLO, pl. m. —LI, f.—LA, s. m. *ziarno, ziarko.* = *ziarno owocu.* = *jagoda winnego grona, ziarno winnej jagody.* = *ziarno piasku, prochu i t. p.* = *jądro, v.* TESTICOLO.
GRANELLOSO,—SA, ad. *ziarnisty.* = *mający dużo ziarnek (o owocach).*
GRANFATTO, av. *pewnie, zaiste.* = *wiele, dużo, siła.* = Non è —, *niedawno.*
GRANIFERO, —RA, ad. *wydający zboże.*
GRANIGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *wydawanie ziarna, wysypywanie się kłosów.*
GRANINO, s. m. *drobny proch strzelecki.*
GRANIRE, v. n. ir. *v.* GRANARE. = *dawać ziarno w sztychowaniu, rytowaniu.*
GRANITO, s. m. *granit.*
GRANITO, —TA, p. ad. *v.* GRANIRE. = *mocny, tęgi, silny.* Quello è prosperevole, e con granite forze, *Fav. Esop.*
GRANITOSO, —SA, ad. *podobny do granitu.*
GRANITURA, s. f. *v.* GRANIGIONE. = Granitura della moneta, *obwódka ziarnkowata na monetach.*
GRANMAESTRO, s. m. *wielki mistrz.* Il — di Malta, *wielki mistrz kawalerów Maltańskich.* = ad. m. *biegły, uczony.*
GRANMERCÈ, GRANDISSIMA MERCÈ, av. *bardzo pięknie dziękuję.*
GRANO, s. m. *zboże, pszenica.* Cercar miglior pan che di —, prov. *przebierać, wybrydzać, wymyślać.* = *ziarno.* A grano a grano, av. *po ziarku.* — d'India, *kukuruza.* = *gran, których idzie 576 na uncyą, a 9,216 na funt.* = fig. *odrobina, krzta.*
GRANOCCHIELLA, s. f. *Zool. drzewianka.* [sty.
GRANOSO, —SA, ad. *ziarni-*
GRANTURCO, s. m. *sułtan turecki.* = *kukuruza.*
GRANULARE, ad. m. f. *ziarnkowaty.* [wać.
GRANULARE, v. a. *ziarno-*
GRANULAZIONE, s. f. *ziarnowanie.*
GRAPPA, s. f. *ogonek owoców, a mianowicie wiśni.* = *strupy, gruda na nodze końskiej.* = *Stamp. klamra, klamerka.*
GRAPPARE, *v.* AGGRAPPARE.
GRAPPINO, s. m. *Mar. kotwica o pięciu gałęziach.* = Grappino a mano, *hak do zahaczania statku nieprzyjacielskiego.*
GRAPPO, s. m. *zahaczenie uchwycenie, porwanie.* = *v.* GRAPPOLO.
GRAPPOLETTO, —LINO, —LUCCIO, s. m. dim. *gronko winne.*
GRAPPOLO, s. m. *winne grono.*
GRASCIA, s. f. *żywność, wiktuały, strawa.* = *komissaryat żywności, w Rzymie i Florencyi.* Esser sopra la —, sopra le grascie, *być komissarzem przełożonym nad żywnością.* Andare alla —, fig. *pójść z dymem.* Il buon padre, sapendo che... la limosina delle trecento lire anderebbe alla — aiutava quanto egli poteva la cosa, *Lasc. Nov.* = *zysk, korzyść.* = *tłustość.*

GRASCINO, s. m. *niższy urzędnik przełożony nad żywnością.*
GRASPO, s. m. *winne grono oberwane z jagód.*
GRASSACCIO, —CIA, ad. *tłuścioch, tłuścioszka.*
GRASSAMENTE, av. *tłusto.* = fig. *obficie.*
GRASSATORE, s. m. *rozbójnik, hajdamaka.*
GRASSAZIONE, s. f. *rozbijanie po drogach.*
GRASSELLINO, —NA, —TTO, —TA, ad. *tłuściuchny, pulchny.*
GRASSELLO, s. m. *tłuszcz.* = *tłusty kit.* = ad. Fico grassello, *v.* GRASSULA.
GRASSEZZA, s. f. *tłustość, otyłość.*=fig. *obfitość, dostatek.*
GRASSO, s. m. *tłuszcz, tłustość.* = ad. *tłusty, tuczny.* = *tłusty, otyły.* = Fig. *obfity, żyzny; tłusty, pulchny.* = *głupi, tępy, niepojętny, zakuty.* = Riso grasso, *chychotanie, pusty śmiech.* = Parole grasse, *tłuste, wszeteczne wyrazy.*
GRASSOCCIO, —CIA, —TTO, —TA, —NE, —NA, ad. *tłuścioch, tłuścioszka.*
GRASSOLINO, —NA, —TINO, —NA, ad. *tłuściuchny, pulchny, tłuściutki.*
GRASSOSO, —SA, ad. *tłusty, pulchny (o ziemi).*
GRASSULA, s.f. *mięsista figa.*
GRASSUME, s.m. *tłustość.* = *gnój, nawóz.*
GRATA, s. f. *krata, v.* GRATICOLA. = *krata w klasztorach panieńskich.*
GRATAMENTE, av. *łaskawie.*
GRATELLA, s. f. *krata.* — del confessionario, *kratka u konfessyonału.* — del focolare, *krata przed ogniem.* = *roszt.*
GRATICCIA, s. f. *więcierz.*— del confessionario, *v.* GRATELLA.
GRATICCIARE, v. a. *dać kratę, otoczyć kratą.*
GRATICCIATA, s. f. —CCIO, s. m. *łasa, krata z łoziny.* = Graticciata, *palisada, ostrokół dla wzmocnienia gruntu, żeby się ziemia nieosypywała.*
GRATICCIUOLA, s.f.dim. *kratka, krateczka.*
GRATICOLA, s. f. *roszt.* = *krata.* = Graticola di peschiere, *zastawa u sadzawki.*
GRATICOLARE, v. a. *pokratkować papier lub płótno dla dokładniejszego przerysowania.*
GRATICOLETTA, s. f. dim. *kratka, krateczka.*
GRATIFICARE, v. n. *sprawić przyjemność, uprzyjemnić.* = *obdarzyć, wyświadczyć przysługę, dobrodziejstwo.* = v. r. *sprawić sobie przyjemność, zadowolnić się.*
GRATIFICAZIONE, s. f. *gratyfikacya, dar, dobrodziejstwo.*
GRATIS, av. *darmo, z łaski.*
GRATITUDINE, s. f. *wdzięczność.*
GRATO, s. m. *v.* GRADO. = Di grato, *z łaski, dobrowolnie.* = ad. *wdzięczny.* = *dobroczynny, uczynny.* = *miły, luby, przyjemny.* Un grato ritiro, *miłe ustronie.*
GRATTABUGIA, s. f. *szczotka dróciana do polerowania kruszców, przed ich złoceniem.*
GRATTABUGIARE, v. a. *polerować kruszce szczotką dróciana.*
GRATTACAPO, s. m. *drapanie się w głowę.* = fig. *kłopot, frasunek.* Dare un —, *nabawić kogo kłopotu, sęk komu zadać, zabić komu klin w głowę.*
GRATTAGRANCHIO, s. m. *ból w uszach.*
GRATTAMENTO, s. m. *drapanie.*
GRATTARE, v. a. *drapać, podrapać.* = *trzeć, utrzeć na tartce.* = Fig. Grattare gli orecchi, *głaskać uszy, pochlebiać.* — la tigna, la rogna, *zbić, wygrzmocić, wyłoić, wygarbować skórę.* — il capo alla cicala, *dać powód do szkalowania, do obmowy.* — dove pizzica, *pochlebiać, trafiać w humor.* = v. r. *drapać się, podrapać się.* = Grattarsi la pancia, fig. *głaskać się po brzuchu, siedzieć z założonemi rękami, siedzieć jak malowany, próżnować.* Poi nel bisogno si gratta la pancia nell' ozio immerso, *Ar. Orl. Fur.*
GRATTATICCIO, s. m. *drapanie.* = Non temer —, fig. *nie lękać się oberwać po skórze.*
GRATTATURA, s. f. *podrapanie, znak od podrapania.*
GRATTUGIA, s. f. *tartka kuchenna.* = *żelazo z dziurami do cedzenia rozrobionego wapna.*
GRATTUGIARE, v. a. *trzeć na tartce.*
GRATUIRE, *v.* GRATIFICARE.
GRATUITAMENTE, av. *darmo, z łaski.*
GRATUITO, — TA, ad. *dany, zrobiony z łaski, bezpłatny.*
GRATULARE, v. n. e r. *winszować czego komu, cieszyć się z czyjego szczęścia.*
GRATULATORIO, —RIA, ad. *zawierający powinszowanie, tyczący się powinszowania.*
GRATULAZIONE, s. f. *winszowanie.*
GRAVACCIO, —CIA, ad. *przyciężki, ociężały.*
GRAVAMENTO, GRAVAME, s. m. *ciężar, uciążenie, obciążenie.* = *ciężkie podatki, przeciążenie podatkami.* = *zatradowanie dóbr, zagrabienie ruchomości.*
GRAVARE, v. a. *nałożyć ciężar, uciążyć, przeciążyć.* = *zatradować, zagrabić majątek.* = fig. *być komu ciężarem, stać mu się uciążliwym.* = *obwiniać o co, zwalać na kogo winę.* = v. n. *ciężyć.*
GRAVATIVO, —VA, ad. *ciężący, uciążliwy; obciążający.*
GRAVATORIO, —RIA, ad. *obciążający podatkami.*
GRAVAZIONE, s. f. *ciężenie.*
GRAVE, s. m. *ciężar, ciało ciężkie.* Il senso ci mostra un — cadente venir subito con gran velocità, *Galil. Dial.*
GRAVE, ad. m. f. *ciężki.* = Fig. *surowy, poważny.* = *przykry, uciążliwy, nudny.* Per non esser lor — assai mi guardo, *Petr.* = *ciężki, ogromny.* Colpa —, *ciężka wina.* = *obciążony, obarczony dziećmi.* = *ważny, przeważny.* = *dojmujący, bolesny, dotkliwy.* = av. *poważnie.* Parlar —, *poważnie mówić.* = *ciężko, niebezpiecznie.* Malato —, *ciężko chory.* Avere a grave, *z przykrością co znosić.* Il papa ebbe questa cosa molto a —, *M. Vill.*
GRAVEDINE, s. f. *ciężkość głowy, fluxya.*
GRAVEMENTE, av. *ciężko.* = Fig. *ciężko, niebezpiecznie.* = *serio, poważnie.*
GRAVETTO, —TA, ad. *przyciężki.* = fig. *przytrudny.* = *trochę uciążliwy, przykry.*
GRAVEVOLE, *v.* GRAVOSO.
GRAVEZZA, s. f. *ciężkość, ciężar.* — del capo, *ciężkość głowy.* = Fig. *uciążliwość, przykrość.* = *ostrość, surowość.* = *zniewaga, obelga.* = *powaga, poważne ułożenie.* = *ciężkość.* La — del suo peccato, *ciężkość jego grzechu.* = *zlecenie.* = *podatki, obciążenie podatkami.*
GRAVICCIUOLO, —LA, ad. *przyciężki, ociężały.* Ben vedete come io son gravicciuola, e male atta al camminare, *Fir. Disc.*
GRAVIDAMENTO, s. m. — DANZA, —DEZZA, s. f. *ciężarność, brzemienność, ciąża.*
GRAVIDATA, ad. f. Donna —, *kobieta ciężarna.*
GRAVIDO, —DA, ad. *ciężki, obciążony, obładowany.* = f. *ciężarna, brzemienna, w ciąży.*
GRAVINA, s. f. *młotek mularski.*
GRAVITÀ, s. f. *ciężkość, własność ciał dla której wszystkie

cięższą do środka ziemi. = fig. powaga, poważne ułożenie.

GRAVITARE, v. n. ciężyć.

GRAVITAZIONE, s. f. Fis. ciężenie, siła ciężkości.

GRAVOSAMENTE, v. GRAVEMENTE.

GRAVOSITÀ, s. f. ciężkość.

GRAVOSO, —SA, ad. ciężki. = Fig. uciążliwy, naprzykrzony. = ostry, srogi, przykry.

GRAZIA, s. f. wdzięk, powab. Le tre Grazie, Gracye, trzy nimfy. = łaska, darowanie winy. = łaska Boża. = względy, fawory. = dzięki, podziękowanie. Render grazie, podziękować, złożyć dzięki. Non ne saper nè grado nè —, nie mieć żadnej wdzięczności. = av. Di grazia, dla Boga. Far checchessia in — d'alcuno, uczynić co przez wzgląd dla kogo.

GRAZIABILE, ad. m. f. mogący otrzymać ułaskawienie.

GRAZIARE, v. a. wyświadczyć komu łaskę. = ułaskawić, uwolnić od kary.

GRAZIATO, —TA, ad. e s. ułaskawiony. = v. GRAZIOSO.

GRAZIETTA, GRAZIOLINA, s. f. dim. maleńka łaska.

GRAZIOLA, GRAZIADEI, s. f. Bot. konitrud.

GRAZIOSAMENLE, av. łaskawie. = wdzięcznie, ze wdziękiem. = v. GRATIS.

GRAZIOSETTO, —TA, —SINO, —NA, ad. ładny, śliczny, miły, luby.

GRAZIOSITÀ, s.f. powabność.

GRAZIOSO, —SA, ad. pełen wdzięku, powabny. = grzeczny, uprzejmy. = wzdzięczny. = v. GRATUITO.

GRECAIUOLO, s. m. przedający wino zwane greco.

GRECAMENTE, av. po grecku.

GRECASTRO, s. m. żyd grecki.

GRECHESCO, GRECESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. grecki.

GRECHETTO, s. m. wino greckie.

GRECHIZZARE, GRECIZZARE, v. n. mówić po grecku.

GRECISMO, s. m. grecyzm.

GRECISTA, s. m. biegły w języku greckim.

GRECITÀ, s. f. wszyscy Grecy i cała Grecya.

GRECIUOLO, s. m. greczynek.

GRECO, pl. —CI, s. m. Grek. pl. —CHI, wino greckie. Io vorrei nel bicchier vedere il —, Bern. Orl. = wiatr grecki, północno-wschodni. Ma — a poco a poco si rinforza, Bern. Orl. = ad. grecki.

GRECOLATINO, —NA, ad. grecko łaciński.

GRECOLO, s. m. umiejący trochę po grecku.

GREGALE, ad. m. f. z tejże trzody. = fig. towarzyski.

GREGARIO, —RIA, ad. trzódny. = prosty, pospolity.

GREGGE, s. m. f. —GIA, s. f. trzóda owiec, kóz. = owczarnia. = fig. tłum, zgraja. Una pecora malata corrompe l' altra e tutta la greggia, G. Vill.

GREGGIO, —GIA, ad. surowy (o kruszcach, drogich kamieniach i jedwabiu).

GREGGIUOLA, s. f. dim. trzódka.

GREGORIANO, —NA, ad. gregoryański (o śpiewie i kalendarzu).

GREMBIALE, —ULE, s.m. fartuch.

GREMBIALINO, —ULINO, s.m. dim. fartuszek.

GREMBIATA, —LATA, s. f. pełen fartuch czego, mała ilość.

GREMBO, GREMIO, s. m. łono. = v. UTERO. = podołek. = fartuch. = fig. środek czego, łono. Nel grembo della terra, we wnętrznościach ziemi. Nascere in grembo della fortuna, Met. urodzić się na łonie szczęścia.

GREMIRE, v. GHERMIRE.

GREMITO, —TA, p.ad. schwycony, uchwycony, porwany. Messa una branca fuor, l'ebbe gremito, Bern. Orl. = gęsty, dychtowny, szczelny. = pełen, napełniony. — di mosche, obsiadły muchami.

GREPPIA, v. MANGIATOIA.

GREPPO, s. m. brzeg usypany rowu. = wierzchołek urwisty. = stłuczony czerep. = Far greppo, greppa, skrzywić się (o dziecku gdy mu się na płacz zanosi).

GREPPOLA, s. f. lagier winny, wajnsztyn.

GRESPIGNO, s.m. Bot. mlecz, łoczyga.

GRETO, s.m. brzeg piaszczysty, kamienisty, który morze odsłania odpływając. = brzeg takiż rzeki.

GRETOLA, s.f. pręcik łoziny, wici z których się klatki robią. = krzta, odrobina. Trovar la —, fig. rozwikłać trudność.

GRETOSO, —SA, ad. piaszczysty, kamienisty.

GRETTAMENTE, av. skąpo, nędznie, chudo, licho.

GRETTEZZA, GRETTITUDINE, GRETTERIA, s. f. GRETTO, s. m. brudne skąpstwo, sknerstwo.

GRETTO, —TA, ad. skąpy, sknera, kutwa. = goły jak święty turecki. = nędzny, lichy, mizerny (o rzeczach i dziełach sztuki).

GRICCIO, —LO, s. m. v. GHIRIBIZZO. = drżączka, dreszcz.

GRIDA, s. f. obwoływanie. = obwołanie, obwieszczenie, ogłoszenie. Dar fuori una —, wydać ogłoszenie. = v. FAMA.

GRIDACCHIARE, v. n. hałasować.

GRIDALTO, ad. m. głośno skrzecząca (o żabie).

GRIDAMENTO, s. m. krzyczenie.

GRIDARE, v. a. e n. krzyczeć. — a più non posso, quanto se n' ha nella gola, v. GOLA. — addosso a uno, gardłować na kogo. — accorr' uomo, wołać na ratunek. = okrzyknąć, wykrzyknąć, obwołać. E da tutti gridato re, Dav. Tac. Ann. = ogłaszać, obwoływać, obwieszczać. = łajać, fukać, buzować, strofować. = mruczeć, szemrać (o wodzie).

GRIDATA, s. f. krzyki. = bura, łajanie, wyłajanie.

GRIDATORE, s. m. krzykała. = woźny ogłaszający co.

GRIDIO, s. m. ciągłe krzyki, nieustanna wrzawa.

GRIDO, pl. m. —DI, f. —DA, s. m. krzyk, głos, wołanie. — doloroso, płacz, jęki. — di scherno, wyśmianie, pośmiewisko. — d' applauso, okrzyk, poklask. = wieść, pogłoska. E di tornar sembiante fecero tal, che se ne sparse il —, Car. En. = imię, reputacya. Uomo più che maturo e di ottimo —, Alf. Vit. = Andarsene alle grida, łatwo uwierzyć. Lasciare alle grida, Cacc. spuścić psy nie widząc zwierza; fig. działać spiesznie, bez zastanowienia.

GRIEVE, ec. v. GRAVE, ec.

GRIFAGNO, —NA, ad. mający rok (o sokole); drapieżny (o innych ptakach).

GRIFARE, v. a. pop. rozbabrać, zmiąć, pożmiechać.

GRIFFO, v. GRIFONE.

GRIFO, s. m. ryjek świni. = dziób. = fig. twarz, pysk. Torcere il —, skrzywić się na co, zżymać się. Però ti china e non torcer il —, D. Inf. = rodzaj sieci. = fig. zagadka.

GRIFONE, s. m. gryf, ptak bajeczny. Da due grifoni in ciel si fe' portare, Bern. Orl. = Dare un — a uno, uderzyć kogo pięścią w pysk.

GRIGIO, —GIA, ad. szary, siwy, szaraczkowy.

GRIGIOFERRO, ad. szarożelazny.

GRIGIOLATO, —TA, ad. siwonakrapiany.

GRILLAIA, s.f. jałowy grunt, jałowizna. Ma purchè la Tancia m'ami, vadia mal la mia —, Buon. Tanc.

GRILLARE, v. n. *zacząć wrzeć, kipieć.*

GRILLETTO, s. m. dim. *świerszczyk.* = *cyngiel.*

GRILLINO, GRILLOLINO, s. m. dim. *świerszczyk.*

GRILLO, s. m. *świerszcz.* = *konik polny.* = *rusztowanie mularskie, które się winduje do góry i jest zwierzchu zawieszone.* = Fig. *muchy w nosie, fomfry.* Pigliar il —, montare o saltare il — a uno, *dąsać się, stroić fochy, grymasić.* Tu ha' 'l capo pien di grilli, *L. Pulc. Morg.* Vi è venuto il — di maritarvi, *Manz. P. S. przyszła ci fantazya ożenić się.*

GRILLONE, s. m. accr. *duży świerszcz.*

GRILLOSO, —SA, ad. *mający muchy w nosie, kapryśny, grymaśny, dziwaczny.*

GRILLOTALPA, s. f. *Entom. świerszcz ziemny.*

GRIMALDELLO, s. m. *wytrych.* Aprir col —, *otworzyć wytrychem.*

GRIMO, —MA, ad. *zmarszczony (o starcu).*

GRINZA, s. f. *marszczka.* = Cavar il corpo di grinze, *najeść się, zaspokoić głód.*

GRINZETTA, s. f. dim. *mała zmarszczka.*

GRINZO, —ZA, —ZUTO, —TA, —ZOSO, —SA, ad. *zmarszczony.*

GRISETTO, ad. e s. m. *jasno sieraczkowy; jasny sieraczek.*

GRISPIGNOLO, s. m. *Bot. mleczaj, łoczyga.*

GROMMA, s. f. *wainsztyn, lagier winny suchy, winian potażu.* = *osad jaki składa woda w rurach, lub na statuach na otwartem powietrzu.*

GROMMARE, v. n. *okryć się wainsztynem.* = *okryć się skorupą.* D'uman sangue avido sì, che 'l suol n' avea mai sempre tiepido, ne grommavan le pareti, *Car. En.*

GRONDA, s. f. *rynna.* A —, av. *rynienkowato, żłobkowato.*

GRONDAIA, s. f. *woda ściekająca z rynny.* Fuggir l'acqua sotto le grondaje, prov. *skryć się od deszczu pod rynnę.*

GRONDANTE, ad. m. f. *ciekący, kapiący.*

GRONDARE, —DEGGIARE, v. n. *ciec, ściekać, kapać.*

GRONDATOIO, s. m. *okap, daszek.*

GRONGO, s. m. *węgorzoryb.*

GROPPA, s. f. *krzyże konia.*

GROPPIERA, s. f. *podogonie.*

GROPPO, s. m. *węzeł, v.* NODO. = *kupa, kłąb.* Così mischiate (le api) insieme fanno un —, *Rucc.* Un gruppo ver noi di pelverìo nell' aura ondeggia, *Car. En.* = *grono figur, grupa.* = *worek napakowany pieniędzmi.* — Groppo di vento, *wicher.* = fig. *sęk, trudność, kłopot.*

GROPPONE, s. m. *zadek, tyłek, pośladek zwierząt.* = *kuper u ptaków, guzica.*

GROPPOSO, —SA, ad. *sękowaty, węzłowaty.*

GROSSA, s. f. *duża ilość, mnóstwo; ogół, hurt.* Alla —, *hurtem, ryczałtem.* = *dwanaście tuzinów.* = Dormir nella grossa, fig. *twardo spać.*

GROSSACCIO, —CIA, ad. *grubal, okara.*

GROSSACCIUOLO, —LA, ad. *gruboplaski, przysadkowaty, pękaty.* [*napl, grodetur.*

GROSSAGRANA, s. f. *grode-*

GROSSAMENTE, av. *dużo, wiele.* = *po grubiańsku.*

GROSSEGGIARE, v. n. *dąć, nadymać się.*

GROSSERELLO, —LA, —TO, —TA, ad. *przygrubszy.* = *prostakowaty.*

GROSSEZZA, s. f. *grubość, miąższość.* = *v.* PREGNEZZA. = *grubiaństwo; głupota.*

GROSSIERE, —RO, s. m. *kupiec hurtowy.* = *grubiański, głupi.*

GROSSO, s. m. *v.* GROSSEZZA. = *część główna.* Il — dell' esercito, *główna część wojska.* = *lagier, osad, fus.* = *grosz, dawny pieniądz wart był 5 soldów.* Pagare un —, *zapłacić grosz za zboczenie od przedmiotu.* Onde il compagno prese più ardire, messer dicendo: voi n'avete un —, *Burch. Son. v.* SOLDO.

GROSSO, —SA, ad. *gruby.* = *gęsty.* Sangue grosso, *krew gęsta.* = *ciężki, nieokrzesany, niekształtny.* = *wielki, duży, znaczny.* = fig. *grubiański, gburowaty; głupi, ciemny.* = Femmina grossa, *v.* GRAVIDA. = Fare il grande e il grosso, *dąć, udawać pana.* Esser grosso con uno, *gniewać się na kogo.* È stato sempre — con Galeno, *L. Lipp. Malm.* = In grosso, av. *hurtem, ogółem.*

GROSSOLANAMENTE, av. *po grubiańsku.*

GROSSOLANO, —NA, ad. *prosty, niezgrabny, poprostu zrobiony.* = *prostakowaty, grubiański.* Alla grossolana, *po grubiańsku, po prostu.*

GROSSOTTO, —TA, —CCIO, —CIA, ad. *przygrubszy.*

GROSSUME, s. m. *v.* GROSSEZZA.

GROTTA, s. f. *grota, pieczara,* = *urwista skała.*

GROTTACCIA, s. f. peg. *ciemna, głęboka pieczara.*

GROTTERELLA, GROTTICELLA, GROTTICINA, GROTTOLA, s. f. dim. *grotka.*

GROTTESCA, s. f. *śmieszne malowidła.*

GROTTESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *dziwaczny, śmieszny.*

GROTTO, s. m. *Ornit. pelikan.*

GROTTONE, s. m. accr. *duża grota.*

GROTTOSO, —SA, ad. *pełen pieczar, jaskiń.*

GROVIGLIUOLA, s. f. *skręt, węzełek na nici mocno skręconej.*

GRU, pl. GRU, GRUA, GRUGA, GRUVA, s. f. *Ornit. żóraw.* = *Mar. żóraw do windowania.*

GRUCCIA, s. f. *kula, podpora kulawego.* Fig. Tenere in sulla —, *uwodzić kogo.* Stare in sulla —, *oczekiwać, wyglądać czego w zawieszeniu, w niepewności.* = *noga drewniana.*

GRUFOLARE, v. a. *ryć ziemię (o świniach).* = v. n. *krząkać, (o świniach).* = v. r. *drapać się ryjkiem.*

GRUGNARE, GRUGNIRE, v. n. *kwiczeć.*

GRUGNETTO, s. m. dim. *mały ryjek.* = fig. *twarz markotna, skwaszona.* Ma Beco non potendo affatto ingozzare quella dormita, che Nencio avea fatta colla moglie, stava anzi che no in — un poco, *Lasc. Nov.*

GRUGNITO, s. m. *kwik, kwiczenie świń.*

GRUGNO, s. m. *ryjek świni.* = fig. *twarz, pysk, morda.* = *kozioł, mars na czole.* Far il —, *postawić kozła, skrzywić się, zmarszczyć się.*

GRUINO, s. m. *żórawię.*

GRULLO, —LA, ad. *schorzały, zmędzniały, mizerny.* Se ne van discorrendo grulli grulli del bisogno ch' essi han ch' il vitto giunga, *L. Lipp. Malm.* = *v.* MOGIO.

GRUMA, *v.* GROMMA.

GRUMATA, s. f. *woda z rozpuszczonym winianem potażu.*

GRUMETTO, s. m. dim. *gruzełka.*

GRUMO, s. m. *gruzła krwi wypuszczonej z żyły.* [ZUOLO.

GRUMOLO, —LETTO, *v.* GAR-

GRUMOSO, —SA, ad. *gruzłowaty, zsiadły.*

GRUOGO, s. m. *Bot. krokos.*

GRUPPETTO, s. m. dim. *kupka, grupka.*

GRUPPITO, —TA, ad. *lskniący, mający naturalny polor (o dyamentach).*

GRUPPO, *v.* GROPPO.

GRUZZO, —LO, s. m. *węzełek uciułanych pieniędzy.* Aver fatto gruzzolo, *uzbierać, uciułać tro-*

chę pieniędzy. = *kupa czegokolwiek.*

GUADAGNABILE, ad. m. f. *zyskowny; mogący być zyskanym.*

GUADAGNARE, v. a. *zyskiwać, zarabiać.* — la vita, *zarabiać na życie.* — di peccato, *zarabiać pilnując nierządu.* = *pozyskać sobie, zjednać.* — alcuno, *zjednać sobie kogo.* = Guadagnarsi del male, *zarazić się.*

GUADAGNATO, —TA, p. ad. *zyskany; pozyskany.* = s. m. *zysk.*

GUADAGNATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zyskujący, zyskująca.*

GUADAGNETTO, —UCCIO, —UZZO, s. m. dim. *maleńki zysk, zarobeczek.*

GUADAGNEVOLE, ad. m. f. *mogący być zyskanym.*

GUADAGNO, —GNAMENTO, s. m. *zysk, zarobek.* Far guadagno, *zyskać, zarobić.* Far guadagni illeciti, *mieć niegodziwe zyski.*

GUADAGNOSO, —SA, ad. *zyskowny, korzystny.*

GUADARE, v. a. *brodzić.*

GUADE, s. f. *v.* VANGAIUOLE.

GUADO, s. m. *bród.* Passare il —, *przebrnąć, przebyć w bród.* Fig. Rompere il —, *utorować, pokazać drogę.* Tentare il —, *macać, próbować czy się uda.*

GUADO, —NE, s. m. *Bot. urzet, siniło.*

GUADOSO, —SA, ad. *mogący być przebyty w bród.*

GUAGNELE, Alle —, *zamiast* PEL SANTO VANGELO, pop. *na Ewanielię, na uczciwość, na honor.* Alle — che ben mi starei, se io non sapessi che io dormo, *Fr. Sacch.*

GUAIACO, s. m. *Bot. gwajak.*

GUAIME, s. m. *otawa, potraw.*

GUAINA, s. f. *pochwa.* = *pokrowiec, futerał.* Render coltelli per guaine, prov. *oddać wet za wet.* = *Anat. pochwa maciczna.*

GUAINAIO, s. m. *robiący futerały.*

GUAINELLA, *v.* CARRUBBIO.

GUAINETTA, s. f. dim. *pochewka.* = *futeralik.*

GUAIO, s. m. *jęk, stęk.* Trar guai, *jęczeć.* Tal ch'io non penso udir giammai che mi conforte ad altro ch'a trar guai, *Petr.* = *biada, niedola, nędza.* Italia che suoi guai non par che senta, *Petr.* Guai a voi, *biada tobie.* Guai a me! *biada mnie nędznemu!*

GUAIOLARE, v. n. GUAIOLIRE, GUAIRE, v. n. ir. *skomleć, skowyczeć.* = *jęczeć, stękać, piszczeć, skwirczeć, narzekać, utyskiwać.* Falananna sentendo le percosse cominciò a stridere, e guaire, *Lasc. Nov.*

GUALCARE, v. n. *folować* [*sukno.*

GUALCHIERA, s. f. *folusz.*

GUALCIRE, v. a. ir. *miąć, pomiąć, zmiąć, zgnieść, pożmiechać.*

GUALDANA, s. f. *oddział zbrojnych żołnierzy.* Eran per tutto gualdane, giramenti, scorribande di cavalieri, *Car. En.*

GUALDIROSSO, ad. scherz. *rudy, ryży.* [*plama.*

GUALDO, s. m. *wada, skaza,*

GUALDRAPPA, s. f. *czaprak.*

GUALERCIO, —CIA, —CHIO, —CHIA, ad. *brudny, niechlujny.* = *v.* GUERCIO.

GUANACO, s. m. *Zool. lama.*

GUANCIA, s. f. *jagoda, policzek, lice.* Battersi la —, fig. *żałować czego.*

GUANCIALE, s. m. *poduszka.*

GUANCIALETTO, s. m. dim. *poduszeczka.* = Guancialetto di spilli, *poduszeczka na szpilki.*

GUANCIALINO, s. m. dim. *poduszeczka.* = *Chir. kompressa.*

GUANCIATA, s. f. *uderzenie w twarz, policzek.*

GUANCIATINA, s. f. dim. *mały policzek.*

GUANCIONE, s. m. *tęgi policzek.* [*cznik.*

GUANTAIO, s. m. *rękawi-*

GUANTIERA, s. f. *skrzyneczka na rękawiczki.*

GUANTO, s. m. *rękawiczka.* Fig. Donar —, *dać zadatek.* Mandare il — in segno di disfida, *rzucić rękawicę, wyzwać na pojedynek.* Toccarselo col —, *być bardzo skrupulatnym.* Dar nel —, *wpaść, dostać się w czyje ręce.*

GUARAGNO, † *v.* STALLONE.

GUARAGUASCO, s. m. *Bot. dziewanna, v.* TASSOBARBASSO.

GUARANTIRE, *v.* GUARENTIRE.

GUARDABOSCHI, s. m. *leśniczy, gajowy.* [*grabia.*

GUARDACASA, s. m. *mur-*

GUARDACORDE, s. m. *bębenek w zegarku.*

GUARDACORPO, s. m. *gwardya przyboczna.*

GUARDACOSTE, s. m. *straż nadbrzeżna.* = *statek użyty do strzeżenia brzegów.*

GUARDACUORE, s. m. † *gorset, stanik.*

GUARDADONNA, s. f. *kobieta doglądająca położnicy.*

GUARDAGIOIE, s. m. *szkatułeczka na klejnoty.*

GUARDAMACCHIE, s. m. *półobrączka otaczająca cyngiel u broni palnej.*

GUARDAMAGAZZINO, s. m. *dozorca magazynu.*

GUARDAMANDRIE, *v.* MANDRIANO.

GUARDAMANO, s. m. *wszelkie narzędzie ochraniające rękę rzemieślnika.* = *gifes, furdyment.*

GUARDAMENTO, s. m. *patrzenie, wzrok.* = *dozorca, stróż, przystawa.*

GUARDANASO, s. m. *półmaska.*

GUARDANATICHE, s. m. scherz. *spodnie.*

GUARDANIDIO, s. m. *podkładka, jajko podłożone pod kurę.* [*sznik.*

GUARDAPOLLI, s. m. *koko-*

GUARDAPORTONI, s. m. *odźwierny, szwajcar.*

GUARDARE, v. a. *patrzeć, spozierać, poglądać, przypatrywać się.* — bieco, cagnesco, *patrzeć zezem, z podełba, złem okiem.* = *być obróconym ku jakiej stronie.* = *chować, zachowywać.* = *strzedz, doglądać, pilnować.* Anastagio papa guardo, *D. Inf.* = *zachowywać, chronić, uchować od czego.* Dio mi guardi, *niech mnie Bóg zachowa.* = *uchować, uwolnić.* Se a Dio piacerà, egli ci guarderà voi e me di questa noia, *Bocc.* = *uważać, zważać.* Guarda la mia virtù s'ella è possente, *D. Inf.* = v. r. *patrzeć na siebie.* = *strzedz się, chronić się od czego.* Dal troppo favellare, conviene che gli uomini costumati si guardino, *Cas. Galat.*

GUARDAROBA, s. f. *garderoba.* = *szafarnia.* = *dozorca sprzętów królewskich, szatny.*

GUARDASIGILLI, s. m. *pieczętarz, kanclerz.*

GUARDATORE, s. m. —TRICE, s. f. *patrzący, patrząca, widz.* = *zachowujący, zachowująca.* = *stróż, dozorca.*

GUARDATURA, s. f. *wzrok, spojrzenie.* = *v.* GUARDIA.

GUARDAVIVANDE, s. m. *spiżarnia, szafa.*

GUARDIA, s. f. *straż, dozór, opieka, obrona, piecza.* A lui la — delle sue cose avea commessa, *Bocc.* = *stróż, strażnik, dozorca, v.* CUSTODE. — del fuoco, *pompier, człowiek użyty do sikawek w czasie pożaru.* — d'infermo, *doglądający chorego.* = *straż, warta.* — del corpo, *gwardya, straż przyboczna.* Corpo di —, *kurdygarda, odwach.* = Stare, avere a —, *stać na warcie, strzedz, pilnować.* Esser di —, *być na warcie.* Mettersi, porsi in —, *mieć się na ostrożności* (*w fechtowaniu*). = *żołnierz stojący*

na warcie, szyldwach. = Guardia della spada, *gifes, blacha u rękojeści szady.* = *łańcuszek u musztuku.* = *długie zęby psa.*
GUARDIACAMPESTRE, s.m. *polowy.*
GUARDIANATO, s.m. —NERIA, s. f. *funkcya stróża, dozorcy, i t. d.*
GUARDIANO, s. m. *stróż, dozorca.* —dell' orto, *stróż ogrodowy.*— di pecore, *owczarz.* — di buoi, *wolarz.* — di porci, *świniarz, pastuch świń.* — di vacche, *krowiarz, pastuch krów.* = Guardiano di convento di frati, *gwardyan zakonu.*
GUARDINFANTE, s. m. *robron.*
GUARDINGAMENTE, av. *ostrożnie, oględnie, przezornie.*
GUARDINGO, —GA, pl. —GHI, —GHE, ad. *ostrożny, oględny, przezorny.*
GUARDIOLO, —UOLO, s. m. *młody dozorca.*
GUARDO, s. m. *wzrok, spojrzenie, rzut oka.*
GUARENTIA, —TIGIA, s. f. *zaręczenie, rękojmia, gwarancya.*
GUARENTIRE, v. a. ir. *ręczyć, być rękojmią.* = *zapewnić, zabezpieczać, chronić, bronić, zasłaniać od czego.*
GUARI, av. *wiele, dużo.* Używa się zawsze z przeczeniem. Non ha — , egli — non è che, *niedawno, tylko co.* Non istette —, *niedługo się zabawił, niewiele upłynęło czasu.* Non — di tempo, nè vi andò —, *niedługo, wkrótce potem.* Non fu — di via andato, *niedużo uszedł drogi.* Tu vedi qua queste rovine non — lungi da noi, *Fir. As.*
GUARIBILE, ad. m. f. *dający się uleczyć.*
GUARIGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *uleczenie, wyleczenie.*
GUARIRE, v. a. ir. *uleczyć, wyleczyć, wykurować.* = v. n. *wyleczyć się.*
GUARNACCA, —CIA, s. f. *szlafrok.* = *dawna długa suknia.*
GUARNELLETTO, s. m. dim. *sukienka.*
GUARNELLO, s.m. *półpłócienko.* = *suknia z półpłócienka.*
GUARNIGIONE, s.f. *garnizon, załoga.* = *garnirowanie.*
GUARNIMENTO, s. m. *amunicya, prowiant, żywność.* = Guarnimento di una nave, *rynsztunek okrętowy, uzbrojenie okrętu.* — del cavallo, *rzęd na konia.* = *v.* GUARNITURA.
GUARNIRE, *v.* GUERNIRE.
GUARNITURA, —ZIONE, s. f. *ozdoba, przystrojenie.* = *garnirowanie.* [*zdowy*
GUASCHERINO, ad. m. *gnia-*
GUASCOTTO, —TA, ad. *napół ugotowany lub upieczony.*
GUASTADA, s. f. *karafka.*
GUASTADETTA, —DINA, —DUZZA, s. f. dim. *karafinka.*
GUASTADORE, s.m. *niszczyciel.* = *pionier, saper.*
GUASTAFESTE, s. m. *natrętny gość, który zaburza spokojność i zasępia wesołość biesiady.*
GUASTAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *psucie, zepsucie, zniszczenie, spustoszenie, szkody stąd wynikłe.*
GUASTAMESTIERI, s.m. *kupiec, robotnik psujący innym przez zbyteczne zniżenie ceny.*
GUASTARE, v. a. *psuć.* = *niszczyć, pustoszyć.* = *trwonić, marnować.* = v. r. *zepsuć się, zgnić.*
GUASTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *niszczyciel, psotnik.* = *marnotrawca.* = *pionier, saper.*
GUASTO, s. m. *zepsucie, szkoda.* = *spustoszenie, zniszczenie.* Mettere a —, dare il —, *pustoszyć, łupić, rabować.* Far —, *zmiatać z talerza, dużo jeść.* = ad. *zepsuty, popsuty.* = *zwiędły, wyszarzany, wytarty.* Guasta bellezza, *Bocc.* = *zniszczony, spustoszony, zrujnowany.* In mezzo 'l mar siede un paese guasto, *D. Inf.* = *przywiedziony do nędznego stanu.* Latin sem noi, che tu vedi sì guasti, *D. Inf.* = Cane guasto, *pies wściekły.* Urlando per le vie come un can —, *Buon. Fier.* = *urzeczony, oczarowany.* O io sono impazzato, o io sono affatturato e guasto, *Lasc.Nov.* = fig. *szalenie zakochany.* = Avere il sangue guasto con alcuno, *nienawidzić kogo.*
GUATAMENTO, s. m. *patrzenie.*
GUATARE, ec. *v.* GUARDARE.
GUATTERA, s. f. *pomywaczka.* [*kuchcik.*
GUATTERINO, s. m. dim.
GUATTERO, s. m. *kuchta.*
GUATTIRE, *v.* GUAIRE.
GUAZZA, *v.* RUGIADA.
GUAZZABUGLIARE, v. a. *bazgrać, gwazdać, mazać, rozmazać, rozbabrać.*
GUAZZABUGLIO, s. m. *mieszanina, bigos hultajski.* Versarono aceto, vino, olio, sale e farina, e fecero un — il maggiore del mondo, *Lasc. Nov.* — d'acqua, *bajor, kałuża.*
GUAZZAMENTO, s. m. *bełtanie, kłócenie.*
GUAZZARE, v. a. *bełtać, kłócić, mieszać, mącić.* = *przebyć w bród.* = Guazzare un cavallo, *pławić konia.* = v. r. *kąpać się, pływać.*
GUAZZATOIO, s. m. *miejsce do pławienia i napawania koni.* = *bajor, kałuża.*
GUAZZETTO, s. m. *sos, potrawka z sosem.*
GUAZZO, s. m. *bród.* = *Pitt. farba rozrobiona klejem lub gumą; malowanie taką farbą.* Dipingere a —, *malować taką farbą.* = *kałuża, błoto rozbabrane.* = *krew rozlana.* Del sangue Tedesco orribil — Parma vedrà, *Ar. Orl. Fur.*
GUAZZOSO, —SA, ad. *zroszony, wilgotny, mokry.* = *rozbabrany, rozbełtany.*
GUBERNACULO, s. m. *ster, rudel.*
GUEFFO, GHEFFO, s. m. † *D. Inf. balkon, część wystająca muru.*
GUELFO, s. m. *Gwelf, ze stronnictwa włoskiego w średnich wiekach trzymającego za papieżem przeciw cesarzowi, którego interes popierali Gibellini; nazwisko poszło od Welfów książąt Bawaryi.* = *dawny pieniądz florencki.*
GUERCIO, —CIA, ad. GUERCIACCIO, —CIA, ad. peg. *zezowaty; kosooki.*
GUERIRE, ec. *v.* GUARIRE, ec.
GUERNIGIONE, s. f. *garnizon, załoga.*
GUERNIMENTO, *v.* GUARNIMENTO.
GUERNIRE, v. a. ir. *przystroić, ustroić, przyozdobić, ugarnirować.* = *wzmocnić, obwarować.* E per li Fiorentini fu guernito Montalimo, *G. Vill.* = *opatrzyć w co.* Guarnire, attrazzare una nave, *opatrzyć okręt we wszystkie przybory.*
GUERNITURA, —ZIONE, *v.* GUARNITURA.
GUERRA, s. f. *wojna.* — rotta, *wojna otwarta.* Tiridate a — rotta infestava l' Armenia, *Dav. Tac. Ann.* — viva, *wojna wypowiedziana, rozpoczęta.* — civile, *wojna domowa.* Far —, *prowadzić wojnę.* Morir in —, *zginąć na wojnie.* = *walka, bitwa.* = *niesnaska, niezgoda, zatarga.* = *zawada, przeszkoda.* = A guerra finita, av. *aż do śmierci, aż do końca, do ostatka.*
GUERREGGEVOLE, ad. m. f. *wojenny, bitny, groźny.*
GUERREGGEVOLMENTE, av. *wojennie.*
GUERREGGIAMENTO, s. m. *wojowanie.*

GUERREGGIANTE, ad. m. f. *wojujący.*

GUERREGGIARE, v. n. *wojo-* [*wać.*

GUERREGGIATORE, s. m. — TRICE, s. f. *wojownik.*

GUERREGGIOSO, —SA, ad. *będący teatrem wojny, wystawiony na zniszczenia wojny.*

GUERRESCO, —CA, pl. — CHI, —CHE, ad. *wojenny, wojowniczy, zdatny do wojny.*

GUERRICIUOLA, s. f. dim. *mała wojna.*

GUERRIERO, —RE, s. m. — RA, s. f. *wojownik, wojowniczka.*

GUERRIERO, —RA, ad. *wojenny, wojowniczy, bitny, waleczny.*

GUFEGGIARE, v. n. *hukać (o puhaczu).*

GUFO, s. m. *Ornit. puhacz.* = *peleryna gronostajowa kanoników.*

GUGLIA, s. f. *ostrosłup, piramida, obelisk.* La guglia di San Pietro è la più alta, *obelisk stojący przed kościołem Ś. Piotra jest najwyższy, v.* AGUGLIA. = *worek którego dno jest spiczaste.*

GUIDA, s. f. *przewodnik.* Alla —, a —, av. *pod przewodnictwem.*

GUIDAIUOLA, s. f. —LO, s.m. *przewodnik trzódy, bydle postępujące na czele trzódy.*

GUIDALESCO, s. m. *sedno.*

GUIDAMENTO, s. m. *prowadzenie.*

GUIDAPOPOLO, s. m. *herszt buntu.*

GUIDARE, v. a. *prowadzić.* = *przewodniczyć, kierować.* = v. r. *postępować, prowadzić się.*

GUIDARMENTI, s.m. *pasterz.*

GUIDATORE, s. m. —TRICE, s. f. *przewodnik, przewodniczka.*

GUIDERDONAMENTO, s. m. *nagrodzenie.*

GUIDERDONARE, v. a. *nagradzać.*

GUIDERDONATORE, s. m.— TRICE, s. f. *nagrodziciel, nagrodzicielka.*

GUIDERDONE, s. m. *nagroda.*

GUIDONE, s. m. † *szubrawiec, obszarpaniec, hołysz.* = *(dziś) chorągiewka służąca do wyrównywania frontu batalionu.* [*stwo.*

GUIDONERIA, † s. f. *szubra-*

GUIGGIA, s. f. *wierzch pantofla.* = *chodak.* E fuori usciò vestito di giubba con le guiggie a' piedi avvolte, *Car. En.* = *rękojeść puklerza.*

GUINDOLO, s. m. *motowidło.*

GUINZAGLIO, s. m. *smycz, sfora.* = Egli non può star in —, fig. *nogi go korcą, nie może ustać lub posiedzieć na miejscu.*

GUISA, s. f. *sposób, tryb, kształt.* A guisa, in —, av. *nakształt czego, jak.* In questa —, *tym sposobem.*

GUITTO, —TA, ad. *brudny, obdarty.* = *lichy, nędzny, mizerny.* Egli era tanto d' animo guitto, e tanto meschino, che usava dire, *Varch. Stor. v.* GUIDONE. = *skąpy.*

GUIZZANTE, ad. m. f. *kręcący się, wiercący się, fertający się.*

GUIZZARE, v. n. *pluskać, szustać, szusnąć, pomykać, mknąć się (o rybach w wodzie).* = fig. *rzucać się, ciskać się, drygać, skakać.* = *kręcić się, wiercić się, fertać się, szastać się.*— co' piedi, *wywijać nogami.* = *migać się.* Guizza dentro lo specchio vostra image, *D. Purg.*

GUIZZO, s. m. *pluskanie ryb w wodzie, szybkie ich miganie się.* = fig. *drganie, dygotanie.*

GUIZZO, *v.* VIZZO.

GUSCIO, s. m. *strączek.* = *lupina orzecha.* = *skorupa jaja.* — di testuggini, *skorupa żółwiów.* = Fig. *pudło karety.* = *zrąb okrętu.* = Guscio della bilancia, *miseczka u szalek.* = Guscio di guancialino, *poszewka.* = Aver il guscio in capo, *mieć jeszcze mleko pod nosem.*

GUSTABILE, ad. m. f. *mogący przypaść do smaku.*

GUSTACCIO, s. m. peg. *nieprzyjemny smak.*

GUSTAMENTO, GUSTATO, s. m. *smakowanie, smak.*

GUSTARE, v. a. *smakować, kosztować z upodobaniem.* = *kosztować, skosztować.* = *polubić co, znajdować upodobanie w czem, podobać sobie.* = † *sprawić przyjemność, rozweselić.*

GUSTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *kosztujący, smakujący.*

GUSTAZIONE, s. f. *smakowanie.*

GUSTEVOLE, ad. m. f. *smaczny, przyjemny.*

GUSTO, s. m. *smak, jeden z pięciu zmysłów.* = *gust, smak, uczucie, poznanie wad i zalet w dziełach sztuki.* Aver buono, cattivo —, *mieć dobry, zły smak.* = *gust, upodobanie, skłonność do czego, przyjemność.* Con —, *z przyjemnością.* A mio —, *według mego zdania.* Ci ho —, *miło mi, przyjemnie mi, rad jestem, lubię to.* Di cotesta università, di cotesti amici..... ho avuto gran — d'intendere quel ch' ella me n' ha avvisato, *Zan.*

GUSTOSAMENTE, av. *smacznie, gustownie, przyjemnie.*

GUSTOSO, —SA, ad. *gustowny, smaczny, przyjemny.*

GUTTURALE, ad. m. f. *gardłowy.*

GUTTURALMENTE, av. *przez gardło, gardłem.*

I

Ta głoska często dodaje się na początku wyrazów, zaczynających się na s z następną spółgłoską, mianowicie po przyimkach PER, CON, IN, a to dla złagodzenia brzmienia : per istrada, con ispirito, in Ispagna.

IBERNO, —NA, ad. *zimowy.*

IBI, s. m. *Ornit. ibis.*

ICNEUMONE, s. m. *Zool. ichneumon.*

ICNOGRAFIA, s. f. *Arch. plan budowli.*

ICNOGRAFICO, —CA, pl. — CI, —CHE, ad. *ichnograficzny.*

ICONOCLASTA, s. m. *Stor. obrazoburca.*

ICONOGRAFIA, s. f. *opisanie obrazów, malowideł.*

ICONOGRAFICO, —CA, ad. *ikonograficzny.*

ICONOLATRA, s. m. *czciciel obrazów.*

ICONOLOGIA, s. f. *nauka o figurach na pomnikach starożytnych.*

ICONOLOGICO, —CA, pl. — CI, —CHE, ad. *ikonologiczny.*

ICONOLOGISTA, s. m. *trudniący się opisaniem figur na pomnikach starożytnych.*

ICONOMACO, pl. —CI, s. m. *nieprzyjaciel czci obrazów.*

ICORE, s. m. *Med. wodnistość krwi.*

ICOROIDE, s. f. *ostrość materyi wrzodowej.*

ICOROSO, —SA, ad. *ostry, (o materyi wrzodowej).*

ICOSAEDRO, s. m. *Geom. dwudziestościan.*

ICOSAGONO, s. m. *Geom. dwudziestokąt.*

ICTIOFAGO, pl. —GI, s. m. *rybożerca.*

ICTIOLITI, s. m. pl. *Stor. nat. ryby skamieniałe i kamienie z wyciskami ryb.*

ICTIOLOGIA, s. f. *ichtyologia, część historyi naturalnej o rybach.*

ICTIOLOGISTA, s. m. *ichtyolog, trudniący się opisaniem ryb.*

IDALGO, s. m. *hidalgo, tytuł szlachty hiszpańskiej pochodzącej od dawnych chrześcian,*

bez przymieszania krwi arabskiej lub żydowskiej.
IDATIDE, s. f. *Med. pęcherzyk wodnisty na powiece lub innej części ciała.*
IDDIO, s. m. *Bóg.*
IDEA, s. f. *pomysł, myśl, idea, wyobrażenie.* = *umysł, imaginacya.* = *przypomnienie, pamięć czego.*
IDEALE, ad. m. f. *myślą pojęty, pomysłowy, idealny, utworzony w myśli.* = *urojony, wymyślony.*
IDEALISMO, s. m. *Filos. idealizm.*
IDEALISTA, s. m. *idealista.*
IDEALMENTE, av. *w myśli, idealnie.*
IDEARE, v. n. e r. *wyobrazić sobie, pojąć.*
IDENTICAMENTE, av. *tak samo, jednako.*
IDENTICO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *tosamy.*
IDENTIFICARE, v. a. *zlać z czem, ściśle połączyć.* = v. r. *zlać się, w jedno się złączyć, przejąć się czem.*
IDENTIFICO, *v.* IDENTICO.
IDENTITÀ, s. f. *tosamość.*
IDEOLOGIA, s. f. *ideologia, nauka o tworzeniu się myśli.*
IDEOLOGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *ideologiczny.*
IDEOLOGO, s. m. *ideolog, rozważający naturę myśli, pomysłów.* = *ideolog, któremu się marzy po głowie.*
IDI, s. m. *Antiq. rom. idus, w kalendarzu starożytnych Rzymian, dziewiąty dzień po nonach, to jest* 15ty *marca, maja, lipca i października, a* 13ty *innych miesięcy.*
IDILLIO, s. m. *idylla, sielanka.*
IDIOMA, s. m. *język, dyalekt, narzecze.*
IDIOMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *idiomatyczny, właściwy jakiemu językowi.*
IDIOPATIA, s. f. *choroba właściwa jakiej części ciała.*
IDIOPATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *idiopatyczny.*
IDIOTA, s. e ad. *głupiec, niedołęga umysłowy.*
IDIOTAGGINE, s. f. *niedołęztwo umysłowe.*
IDIOTAMENTE, av. *po głupiemu.*
IDIOTISMO, s. m. *sposób mówienia właściwy jakiemu językowi.*
IDIOTIZZARE, v. n. *używać takich sposobów mówienia.*
IDOLATRAMENTO, s. m. *czczenie bałwanów.*
IDOLATRARE, v. n. *czcić bałwany.* = v. a. fig. *ubóstwiać, uwielbiać, kochać szalenie.*
IDOLATRÌA, s. f. *bałwochwalstwo.*
IDOLATRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, —TRIO, —RIA, ad. *bałwochwalczy.* = s. v. IDOLATRO.
IDOLATRO, —TRE, —TRA, s. m. *bałwochwalca.*
IDOLETTO, s. m. dim. *bałwanek.*
IDOLO, s. m. *bałwan, posąg.* = fig. *bóstwo, bożyszcze, przedmiot miłości.*
IDONEAMENTE, av. *przyzwoicie, stosownie.*
IDONEITÀ, s. f. *zdolność, zdatność.*
IDONEO, —NEA, ad. *zdolny, zdatny; przydatny, stosowny.*
IDRA, s. f. *Mitol. hydra.* = *wąż wodny.* = *Astr. nazwisko dwóch konstellacyi na półkuli południowej.*
IDRAGOGO, pl. —GI, s. m. *Med. lekarstwo wyprowadzające z ciała wilgoci.*
IDRARGIRO, s. m. *Chim. żywe srebro, merkuryusz.*
IDRATO, s. m. *Chim. wodan, kombinacya wody z niedokwasem metalicznym.*
IDRAULICA, s. f. *hidraulika, nauka o prowadzeniu i podnoszeniu wód.*
IDRAULICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *hidrauliczny.* = s. m. *hidraulik.*
IDRIA, s. f. *dzban na wodę.*
IDROCEFALO, s. m. *Med. puchlina wodna w głowie.*
IDROCELE, s. f. *kiła wodnista.*
IDROFOBIA, s. f. (*wstręt od wody*), *wścieklizna.*
IDROFOBO, —BA, ad. (*mający wstręt od wody*), *wściekły.*
IDROGENO, s. m. *Chim. wodoród.*
IDROGRAFIA, s. f. *hidrografia, opisanie mórz i żeglugi na nich.*
IDROGRAFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *hidrograficzny.*
IDROGRAFO, s. m. *hidrograf.*
IDROLOGIA, s. f. *hidrologia, nauka o rozmaitych gatunkach wody.*
IDROMANIA, s. f. *mania rzucenia się w wodę.*
IDROMELE, s. m. *miód pity.*
IDROMETRO, s. m. *hidrometr, narzędzie do mierzenia ciężkości, siły lub ilości wody.*
IDRONFALO, s. m. *Med. wypuklina wodnista na pępku.*
IDROPICARE, v. n. *dostać wodnej puchliny.*
IDROPICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *chory na wodną puchlinę.*
IDROPISIA, s. f. *wodna puchlina.*
IDROSCOPIA, s. f. *mniemana władza czucia wód sączących się pod ziemią.*
IDROSCOPO, s. m. *czujący wody sączące się pod ziemią.* = *zegar wodny.*
IDROSTATICA, s. f. *hidrostatyka, nauka o ciężkości wody i innych płynów.*
IDROSTATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *hidrostatyczny.*
IEMALE, ad. m. f. *zimowy.*
IENA, IENE, s. f. *Zool. hiena.*
IERI, av. *wczora, wczoraj.*
IGIENA, s. f. *higienia, sztuka zachowania zdrowia.*
IGNARO, *v.* IGNORANTE.
IGNATONE, s. m. *v.* MANGIONE. = *chudy pachołek.*
IGNAVIA, s. f. *gnuśność.*
IGNAVO, —VA, ad. *gnuśny.*
IGNEO, —EA, ad. *ogniowy.* = fig. *gorący, porywczy.*
IGNICOLO, s. m. *iskra.* = *Stor. czciciel ognia.*
IGNITO, —TA, ad. *rozpalony, rozogniony, rozżarzony.*
IGNIZIONE, s. f. *Chim. splonienie, spalenie się płomieniem.*
IGNOBILE, ad. m. f. *nieszlacheckiego rodu.* = *nieszlachetny, niecny, haniebny.*
IGNOBILITÀ, —LTÀ, s. f. *nieszlacheckie urodzenie.* = *niecność, haniebność.*
IGNOBILMENTE, av. *nieszlachetnie, niecnie, haniebnie.*
IGNOMINIA, s. f. *hańba, sromota, zniewaga.*
IGNOMINIOSAMENTE, av. *haniebnie, sromotnie.*
IGNOMINIOSO, —SA, ad. *haniebny, sromotny.*
IGNORANTACCIO, —CIA, s. *ogromny głupiec, wielki nieuk.*
IGNORANTAGGINE, s. f. *głupota, nieukostwo.*
IGNORANTE, ad. m. f. e. —TELLO, —LA, s. e ad. dim. —TUZZO, s. m. dim. *nieuk, ciemny, nieoświecony.*
IGNORANTEMENTE, av. *przez niewiadomość.*
IGNORANTISMO, s. m. *ciemnota.*
IGNORANTONE, s. m. accr. *ogromny nieuk.*
IGNORANZA, —ZIA, s. f. *niewiadomość, nieświadomość, nieznajomość.* = *brak oświecenia, ciemnota.* — crassa, *gruba ciemnota.*
IGNORARE, v. a. e n. *niewiedzieć czego, o czem; być nieświadomym.*
IGNOTAMENTE, av. *inkognito, skrycie, pokryjomu.*
IGNOTO, —TA, ad. *nieznany.*
IGNUDAMENTE, av. *goło, nago.*
IGNUDARE, v. a. *obnażyć, ogołocić.*
IGNUDISSIMO, —MA, ad. sup. *golusieńki, nagusieńki.*

IGNUDO, —DA, ad. *goly, nagi.* — nato, *golusieńki, jak go matka urodziła.* = Fig. *goły, obnażony, ogołocony.* = *goły (o dobytym pałaszu).* = s. m. *nagość.*
IGROMETRO, s. m. *wilgociomierz, narzędzie wskazujące stopień wilgotności powietrza.*
IL, pl. I, LI, przedimek rodzaju męzkiego. Il mondo, *świat.* = Będąc także zaimkiem łączy się z zaimkami osobistemi ME, TE, SE, CE, NE, VE, i traci głoskę I: MEL, TEL, SEL, CEL, i t. d. albo ME 'L, TE 'L, i t. d. Questa mattina me 'l fe' sapere una povera femmina, *Bocc. tego ranka dała mi o tem znać pewna biedna kobieta.* = Traci także tę głoskę następując po wyrazach jednozgłoskowych A, CHE, CON, DA, SE, SU, i t. d. tworząc AL, CHE 'L, COL, DAL, SE 'L, SUL, i t.d. Una donna più bella assai che 'l sole, *Petr.*
ILARE, ad. m. f. *wesoły.*
ILARITÀ, s. f. *wesołość.*
ILEO, ILIO, s. m. *Anat. kość kiszkowa.* = *kiszka kręta, cienka.*
ILIACO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *kiszkowy (o muszkule).* Passione iliaca, *rznięcie w brzuchu, kolki z wymiotami.*
ILICE, s. f. *więzożołd.*
ILLACCIARE, *v.* INLACCIARE.
ILLAGRIMABILE, ad. m. f. *niemogący płakać, nieczuły.*
ILLAIDIRE, *v.* IMBRATTARE.
ILLANGUIDIRE, v. n. ir. *osłabnąć, opaść na siłach, obumierać, omdlewać.*
ILLANGUIDITO, —TA, p. ad. *osłabły, opadły na siłach.*
ILLAQUEARE, v. a. *uwięzić.*
ILLASCIVIRE, *v.* LASCIVIRE.
ILLATABILE, ad. m. f. *niedający się rozszerzyć.*
ILLATIVAMENTE, av. *Filos. przez wnioskowanie.*
ILLATIVO, —VA, ad. *wnioskujący.*
ILLAUDABILE, ad. m. f. *niegodzien pochwały.*
ILLAZIONE, s. f. *wniosek.*
ILLECEBRA, s. f. *przynęta, powaby, ponęta.* = *pieszczoty.*
ILLECEBROSO, —SA, ad. *powabny, ponętny.*
ILLECITAMENTE, av. *bez pozwolenia, nieprawnie.*
ILLECITO, —TA, ad. *zabroniony, niepozwolony, zakazany, nieprawny.*
ILLEGALE, ad. m. f. *nieprawny.*
ILLEGITTIMAMENTE, av. *nieprawnie.*
ILLEGITTIMO, —MA, ad. *nieprawny, niesprawiedliwy.*

ILLESO, —SA, ad. *nienaruszony, nienadwerężony, cały, nietknięty.*
ILLETARGHITO, —TA, ad. *wpadły w letarg.*
ILLETTERATO, ILLITTERATO, —TA, ad. *nienauczony, nieoświecony.*
ILLIBATEZZA, s. f. *niepokalanie.*
ILLIBATO, —TA, ad. *czysty, niepokalany, nieskażony.*
ILLIBERALE, ad. m. f. *skąpy.* = Le arti illiberali, *rzemiosła.*
ILLIBITAMENTE, av. *bezwstydnie.* = *v.* ILLECITAMENTE.
ILLIMITAMENTE, av. *nieograniczenie.*
ILLIMITATO, —TA, ad. *nieograniczony.*
ILLIMITAZIONE, s. f. *nieograniczoność.*
ILLIQUIDIRE, v. n. ir. *rozpuścić się, roztopić się.*
ILLIQUIDITÀ, s. f. *Leg. niejasność rachunku.*
ILLIQUIDO, —DA, ad. *niejasny.*
ILLIVIDIRE, v. n. ir. *zsinieć, posinieć.*
ILLODABILE, *v.* ILLAUDABILE.
ILLUCENTE, ad. m. f. † *lśniący.*
ILLUDERE, *v.* DELUDERE.
ILLUMINAMENTO, *v.* ILLUMINAZIONE.
ILLUMINARE, v. a. *oświecać.* Il sole illumina la terra, *słońce oświeca ziemię.* = fig. *oświecić, objaśnić.* = *przywrócić wzrok.*
ILLUMININATIVO, —VA, ad. *oświecający.*
ILLUMINATO, —TA, p. ad. *oświecony.* = s. *widzący, widomy.*
ILLUMINATORE, s. m. —TRICE, s. f. *oświeciciel, oświecicielka.*
ILLUMINAZIONE, s. f. *oświecenie.* = *illuminacya, oświecenie miasta.*
ILLUSIONE, s. f. *złudzenie, omamienie.*
ILLUSO, —SA, p. ad. da ILLUDERE, *złudzony, omamiony.*
ILLUSORE, ILLUSITORE, s. m. *omamiciel.* = *szyderca.*
ILLUSORIO, —RIA, ad. *łudzący, mamiący.*
ILLUSTRAMENTO, s. m. *oświecenie; blask, świetność.*
ILLUSTRARE, v. a. *oświecić.* — l'intelletto, *oświecić umysł.* = *uświetnić, nadać blask.* = *objaśniać autorów.* = *ozdobić rycinami.*
ILLUSTRATORE, s. m. —TRICE, s. f. *oświeciciel, oświecicielka.*
ILLUSTRAZIONE, *v.* ILLUSTRAMENTO, DICHIARAZIONE.

ILLUSTRE, ad. m. f. *świetny, sławny, dostojny.*
ILLUSTREMENTE, av. *świetnie, sławnie.*
ILLUSTREZZA, s. f. *oświecenie, światło.* = fig. *świetność, blask.*
ILLUVIONE, s. f. *zalew, zatopienie.*
IMAGE, s. f. * *obraz, wizerunek.*
IMAGINARE, IMAGINE, IMAGO, *v.* IMMAGINARE, ec.
IMAGINOSO, —SA, ad. *rojący, snujący sobie po głowie.*
IMANO, s. m. *iman, kapłan u Muzułmanów.*
IMBACCARE, v. n. e r. *v.* IMBROMIARE.
IMBACUCCARE, v. a. *zakapturzyć, przebrać, zamaskować.* = *obwinąć, odziać.* = v. r. *zakapturzyć się.*
IMBALCANATO, —TA, ad. *jasnoróżowy.*
IMBALDANZIRE, —DIRE, † v. n. ir. *ośmielić się.* = *pysznić się.*
IMBALLARE, v. a. *upakować.*
IMBALORDIRE, v. a. ir. *zagałuszyć, odurzyć, zahukać.*
IMBALORDITO, —TA, p. ad. *zagałuszony, zahukany.*
IMBALSAMARE, —SIMARE, v. a. *nabalsamować, namaścić.*
IMBALSAMAZIONE, s. f. *nabalsamowanie.*
IMBALSIMIRE, v. n. ir. *zamienić się w balsam.*
IMBAMBAGIARE, v. a. *obwinąć w bawełnę; podszyć bawełną.*
IMBAMBOLARE, v. n. *mieć łzy w oczach, jak dziecko kiedy mu się na płacz zanosi; rozczulić się, rozrzewnić się, rozkwilić się.*
IMBANDIGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *zastawienie stołu potrawami.*
IMBANDIRE, v. a. ir. — la mensa, *zastawić stół potrawami.*
IMBANDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *wydający, wydająca ucztę.*
IMBARAZZANTE, ad. m. f. *sprawujący kłopot, niedogodny, zawadzający, będący przeszkodą, stojący na zawadzie.*
IMBARAZZARE, v. a. *sprawić kłopot, nabawić kłopotu, być przeszkodą, przeszkadzać, zawadzać, stać na zawadzie.*
IMBARAZZO, s. m. *ambaras, kłopot, zawada.* = *nieład, zamieszanie.*
IMBARBERESCARE, *v.* IMBECCARE, IMBOCCARE.
IMBARBERIRE, v. n. ir. *stać się barbarzyńskim.*

IMBARBOGIRE, v. n. ir. *zdziecinieć.*
IMBARCAMENTO, s. m. *wejście na okręt, wsadzenie na okręt.*
IMBARCARE, v. a. *wsadzić, włożyć na okręt.* = Fig. *rozkochać.* = *wplątać, uwikłać w co kogo.* = Imbarcare esperienza, *D. Purg. radzić się doświadczenia.* = v. r. *wsiąść na okręt.* = fig. *wplątać się, uwikłać się w co złego.* = *zakochać się.*
IMBARCATORE, s. m. *ładujący okręt.*
IMBARCO s. m. *v.* IMBARCAMENTO. = fig. *nieroztropne przedsiewzięcie.*
IMBARDARE, v. a. *włożyć na konia rząd żelazny.* = fig. *v.* ALLETTARE. = v. r. *zakochać się.*
IMBARRARE, v. a. *zaprzeć drągiem.* = fig. *zagrodzić do czego drogę, przeszkodzić.*
IMBASAMENTO, s. m. *podstawa.*
IMBASCERIA, ec. *v.* AMBASCERIA, ec.
IMBASTRADIMENTO, *v.* TRALIGNAMENTO.
IMBASTARDIRE, v. n. ir. *zbękarcieć, wyrodzić się, spodleć, znikczemnieć.* = v. a. *skazić, spodlić, znikczemnić.*
IMBASTARE, v. a. *włożyć siodło na osła.*
IMBASTIMENTO, s. m. *fastrygowanie.*
IMBASTIRE, v. a. ir. *fastrygować.* = Fig. *v.* IMBANDIRE. = *zacząć co, wziąść się do czego.*
IMBASTITURA, s. f. *fastryga.*
IMBASTO, *v.* BASTO.
IMBATTERSI, v. r. *natknąć się na kogo, spotkać przypadkiem.*
IMBATTO, s. m. *przypadkowe spotkanie.* = *przeszkoda, zawada.*
IMBAVAGLIARE, *v.* IMBACUCCARE.
IMBAVARE, v. a. *zaślinić.*
IMBECCARE, v. a. *karmić pisklę.* = fig. *nakłaść komu w głowę, nauczyć co ma powiedzieć, nabechtać.*
IMBECCATA, s. f. *pokarm włożony w dziób.* = fig. *namowa, nabechtanie.* Pigliar —, *wziąść kubana, dać się przekupić.* = *dostać kaszlu.*
IMBECHERARE, *v.* IMBECCARE.
IMBECILLE, *v.* DEBOLE.
IMBECILLITÀ, s. f. *niedołężność.*
IMBELLE, ad. m. f. *niezdatny do wojny.*
IMBELLETTARE, v. a. e r. *różować się, blanszować się.*
IMBELLIRE, v. a. ir. *upiększyć, upięknić.*
IMBENDARE, v. a. *związać, zawiązać, obwiązać.*
IMBERBE, ad. m. f. *bez brody.*
IMBERCIARE, v. a. *trafić do celu.*
IMBERCIATORE, s. m. *celny strzelec.*
IMBERCIO, s. m. *trafny strzał.*
IMBERE, *v.* IMBEVERE.
IMBERRETTATO, —TA, ad. *z czapką na głowie.*
IMBERTESCARE, v. a. *obwarować parapetami.*
IMBERTONARSI, —NIRSI, *v.* INNAMORARSI.
IMBESTIALIRE, v. n. e r. ir. *bestwić się, rozbestwić się, wpaść w gniew niepohamowany, wściekać się ze złości.*
IMBESTIARE, v. a. *zbydlęcić, zbestwić.* = v. r. *zbydlęcieć, zbestwić się.*
IMBEVERE, v. n. e r. *przesięknąć.* = v. a. *umoczyć.* = fig. *napoić, wpoić, wrazić w umysł.*
IMBEVUTO, —TA, p. ad. *przesiękły.* = fig. *napojony, wpojony.* Opinione imbevuta col latte, *zdanie z mlekiem wyssane.*
IMBIACCAMENTO, s. m. *blanszowanie się.*
IMBIACCARE, v. a. *blanszować twarz.*
IMBIACCATO, —TA, p. ad. *blanszowany.* = fig. *udany, zmyślony, v.* FINTO.
IMBIADARE, v. a. e n. *zasiać zbożem.*
IMBIANCAMENTO, s. m. — TURA, s. f. *bielenie.* = *pranie bielizny.* = *bielenie płótna.* = fig. *udanie, ubarwienie.*
IMBIANCARE, v. a. *bielić, wybielić, pobielać.* = *bielić płótno.* = v. r. *wybieleć, zbieleć.* = Fig. *zbladnąć.* = *wytłumaczyć się, oczyścić się.*
IMBIANCATORE, s. m. *pobielacz.*
IMBIANCHIRE, v. a. ir. *v.* IMBIANCARE. = v. n. fig. *odejść z kwitkiem, z nosem.*
IMBIBIZIONE, s. f. *nasięknienie, przesięknienie.*
IMBIETOLIRE, v. n. ir. *rozczulić się, rozrzewnić się, rozkwilić się, usychać z miłości.*
IMBIETTARE, v. a. *wbić klin.*
IMBIONDIRE, v. a. ir. — DARE, v. a. *zrobić blond, nadać kolor płowy.* = v. n. *splowieć, zostać blondynem, blondynką.*
IMBISACCIARE, v. a. *włożyć w sakwę.*
IMBITUMARE, v. a. *oblać, polać smołą ziemną.*
IMBIZZARRIMENTO, s. m. *rozdąsanie się, rozjątrzenie.*
IMBIZZARRIRE, IMBIZZIRE, v. n. *rozdąsać się, rozjątrzyć się, obruszyć się, wpaść w pasyą.*
IMBOCCARE, v. a. *kłaść komu pokarm w gębę.* Chi per man d'altri s'imbocca, tardi si satolla prov. *przez posły wilk nie tyje.* — uno, fig. *nakłaść komu w głowę, nauczyć, rozpowiedzieć co kto ma zrobić lub powiedzieć, v.* IMBECCARE. = Imboccare l'artiglierie, *zdemontować działo trafiwszy w jego otwór.* = *wprawić, wstawić, osadzić jedno w drugie, fugować.* = v. r. *wpadać (o rzekach).*
IMBOCCATURA, s. f. *wędzidło, munsztuk.* = *ujście rzeki.* = *koniec ulicy, drogi.* = *Mus. zadęcie.*
IMBOCCHI, s. m. *grymas, skrzywienie się.* Far l'—, *skrzywić się, zżymać się.*
IMBOCIARE, v. a. *osławić.*
IMBOLARE, *v.* INVOLARE. = v. n. *D. Inf. niknąć.*
IMBOLIO, s. m. D —, av. *ukradkiem.*
IMBOLLICAMENTO, s. m. *opryszczenie.*
IMBOLLICARE, v. n. *opryszczeć się.*
IMBOLSIMENTO, s. m. *duszność; dychawica.*
IMBOLSIRE, v. n. ir. *dostać dychawicy.* = v. a. *przyzwyczaić do gnuśności.* Imbolsivano il corpo nell' ozio, e l' animo nelle libidini, *Dav. Tac.*
IMBOLSITO, —TA, p. ad. *dychawiczny.*
IMBONIRE, v. a. ir. *udobruchać, uspokoić.*
IMBORCHIARE, v. a. *Mar. oprzeć okręt tyłem o co, przywiązać z tyłu.*
IMBORCHIATURA, s. f. *Mar. oparcie okrętu tyłem o co.*
IMBORGARSI, v. r. *okryć się miasteczkami.*
IMBORSARE, v. a. *schować do worka.* = *włożyć do worka nazwiska kandydatów do urzędów, lub imiona osób do losowania.*
IMBORSAZIONE, —TURA, s. f. —MENTO, s. m. *schowanie do worka.* = *włożenie do worka nazwisk kandydatów do urzędów, z którego potem losem ciągnięto, jak się działo we Florencyi.*
IMBOSCARE, v. n. e r. *zasiąść na kogo, zrobić zasadzkę.*
IMBOSCATA, s. f. —MENTO, s. m. *zasadzka.*
IMBOSCHIRE, v. n. ir. *zarość lasem.*
IMBOSSOLARE, v. a. *pobić, pokryć krokwie łatami.* = *włożyć gałki, bilety do urny.*
IMBOTTARE, v. a. *wlać do beczki.* — sopra la feccia, fig. *poprawić się z pieca na łeb.* = *chlać, łykać.*

IMBOTTATOIO, s. m. *lejek, lejka.*
IMBOTTIRE, v. a. ir. *pikować, watować.*
IMBOTTITO, s. m. *suknia pikowana, watowana.*
IMBOTTITURA, s. f. *pikowanie, watowanie.*
IMBOZZACCHIRE, v. n. ir. *nie wschodzić, nie przyjąć się (o roślinach); uschnąć w zawiązku (o owocach); nie rosnąć (o zwierzętach).*
IMBOZZIMARE, v. a. *szlichtować płótno.*
IMBOZZIMATURA, s. f. *szlichtowanie.*
IMBRACCIARE, v. a. *ująć ręką puklerz.* = *v.* ABBRACCIARE.
IMBRACCIATOIE, s. f. pl. *kleszcze, szczypczyki złotnicze.*
IMBRACCIATURA, s. f. *ujęcie, rączka, rękojeść puklerza i t. p.*
IMBRAGACCIATO, —TA, ad. *uwięzły, zagrzęzły w błocie.*
IMBRAGARE, v. a. *nakleić, podkleić rozdartą kartę w książce.*
IMBRANDIRE, v. a. ir. *jąć za pałasz, v.* IMPUGNARE.
IMBRATTARE, v. a. *zabrudzić, zwalać, powalać, splamić; zamazać, pomazać, zabazgrać, zagwazdać; zbroczyć.*
IMBRATTATORE, s. m. *bazgracz.*
IMBRATTATURA, s. f. —MENTO, s. m. *powalanie, splamienie; zamazanie, zabazgranie.* = *rys, szkic.*
IMBRATTO, s. m. *plama, brud, plugastwo.* = *liche malowidło, gwazdanina, bazgranina.* = *dług.* = *jadło świń.*
IMBRECCIARE, *v.* IMBERCIARE.
IMBRENTINA, —TINE, —TANE, s. f. *Bot. czystek* (cistus creticus). = *v.* IMBROGLIO.
IMBRIACARE, v. a. *upoić.* = v. n. e r. *upić się.*
IMBRIACATURA, —CHEZZA, s. f. —MENTO, s. m. *pijaństwo.*
IMBRIACO, —NE, *v.* UBBRIACO, ec.
IMBRICCONIRE, v. n. ir. *rozhultaić się.* [*pot.*
IMBRIGAMENTO, s. m. *kło-*
IMBRIGARE, v. a. *zawikłać, poplątać.* = v. r. *usiłować, starać się.* = *wtrącać się, wdawać się w co.*
IMBRIGLIARE, v. a. *uzdać.* = fig. *trzymać na wodzy.* [*nie.*
IMBRIGLIATURA, s. f. *uzda-*
IMBROCCARE, v. a. *trafić do celu.* = fig. *brać na cel, być na wstręcie.* Sempre fortuna alle gran cose imbrocca, *L. Pulc. Morg.* = v. n. *usiąść na drzewie (o ptakach łowczych).*
IMBROCCATA, s. f. *cięcie pałaszem z góry na dół.*
IMBRODARE, v. n. e r. *walać się w błocie.* = fig. *chełpić się.*
IMBRODOLARE, v. a. *zatłuścić, powalać, zapaskudzić.* = v. r. *tarzać się w błocie; zawalać się, zapaskudzić się.*
IMBROGLIARE, v. a. *mącić, zamącić, zawikłać, zagmatwać, poplątać.* = v. r. *poplątać się, zawikłać się.*
IMBROGLIO, —GLIAMENTO, s. m. *zagmatwanie, zawikłanie, gmatwanina, plątanina, mieszanina, zamieszanie, nieład, kłopot.*
IMBROGLIONE, —GLIATORE, s. m. *mąciciel, warchoł, intrygant.*
IMBROMIARE, v. n. e r. pop. *upijać się, upić się.* E mal fa chi s'imbromia, e chi s'imbacca, *Fort. Ricc.*
IMBRONCIARE, v. n. *nadąsać się, rozgniewać się.*
IMBRUNARE, v. n. —NIRE, v. n. ir. *zciemnieć, zbrunatnieć.* = v. a. *zaciemnić, przyćmić.* Le quali (formiche)... come piuttosto s' accorsero di quel mele, ad un tratto imbrunirono quel corpo, *Fir. As.* = *opalić (o słońcu).* = v. r. *zciemnieć, zbrunatnieć; ściemnić się; opalić się, ogorzeć.*
IMBRUSCHIRE, v. n. ir. *rozgniewać się, obruszyć się.*
IMBRUTTARE, *v.* IMBRATTARE.
IMBRUTTIRE, v. n. ir. *zbrzydnąć.*
IMBRUZZICCHIARE, IMBUDELLARE, v. a. *nadziewać kiszki mięsem.*
IMBUBBOLARE, v. a. *wystrychnąć na dudka, wyprowadzić w pole.*
IMBUCARE, v. a. *wetknąć w dziurę.* = v. n. e r. *wleźć do dziury.*
IMBUCATARE, v. a. *żolić chusty.* = v. r. *blanszować się.*
IMBUFONCHIARE, v. n. *burczeć, brzdąkać pod nosem.* So no imbufonchiate, *Buon. Tanc. poprztykały się między sobą.*
IMBUIRE, v. n. ir. *zostać wołem, zgłupieć.*
IMBUITO, —TA, ad. *napojony, przesiękły czem.*
IMBULLETTARE, v. a. *obić ćwieczkami z główką.*
IMBUONDATO, IN BUON DATO, av. *dużo, suto, obficie.*
IMBURCHIARE, † IMBURIASSARE, † *v.* IMBOCCARE, IMBECCARE.
IMBUSTO, s. m. *kadłub, tułów.* = *stanik, gorset.* = Bello imbusto! scherz. *piękny gagacik, gagatek, piękna lala!*
IMBUTO, s. m. *lejek, lejka, v.* PEVERA. Mangiar coll' —, fig. *pożerać, pochłaniać.*
IMENE, s. f. *Anat. błonka nietkniętego panieństwa.*
IMENEO, —NEA, ad. *weselny.* = s. m. *hymen, bożek małżeństwa.* = *wesele.*
IMITABILE, ad. m. f. *naśladowny.*
IMITARE, v. a. *naśladować.*
IMITATIVO, —VA, ad. *naśladowczy.* = *godzien naśladowania.*
IMITATO, —TA, p. ad. *naśladowany.* = s. m. *kopia, naśladowanie.*
IMITATORE, s. m. —TRICE, s. f. *naśladowca, naśladowniczka.*
IMITATORIO, —RIA, ad. *naśladowczy.* [*wanie.*
IMITAZIONE, s. f. *naślado-*
IMMACCHIARSI, v. r. *ukryć się w krzakach.*
IMMACULATO, —TA, ad. *niepokalany, niesplamiony.*
IMMAGINABILE, ad. m. f. *jaki sobie można wyobrazić.*
IMMAGINAMENTO, s. m. *wyobrażenie, myśl, pomysł.*
IMMAGINARE, v. a. e n. *wyobrazić sobie w myśli, pomyśleć.* Senza errore non posso immaginarlo, *Met.* = s. m. *v.* IMMAGINAZIONE.
IMMAGINARIAMENTE, —TIVAMENTE, av. *przez imaginacyą.*
IMMAGINARIO, —RIA, ad. *urojony, przywidziany.*
IMMAGINATIVA, s. f. *władza wyobrażania.*
IMMAGINATIVO, —VA, ad. *mający bogatą wyobraźnią, zasobny w pomyły.*
IMMAGINATO, —TA, p. ad. *wyobrażony, pomyślany.* = *wyobrażony, wymalowany.* = *wymyślony, udany.*
IMMAGINATORE, s. m. —TRICE, s. f. *łatwo mogący co wymyślić.*
IMMAGINAZIONE, s. f. *wyobraźnia, imaginacya.* = *myśl, pomysł; urojenie, przywidzenie.*
IMMAGINE, s. f. *wyobrażenie, obraz, wizerunek.* = *statua, figura, posąg.* = *obraz, podobieństwo.* La sembianza è l'— dell' anima, *Met.*
IMMAGINETTA, s. f. dim. *obrazek.* = *maleńka statua.*
IMMAGINEVOLE, ad. m. f. *dający się wyobrazić.*
IMMAGINEVOLMENTE, av. *przez imaginacyą.*
IMMAGO, s. f. * *obraz, postać.* = *strach, upior.* [*dnąć.*
IMMAGRIRE, v. n. ir. *schu-*
IMMALINCONICARE, —CHI-

RE, —NIRE, v. n. *wpaść w melancholią, zasmucić się.* = Immlinconichire, v. a. *zasmucić.*
IMMALSANIRE, v. a. ir. *nabawić choroby.*
IMMANCABILE, ad. m. f. *niechybny, niezawodny.*
IMMANCABILMENTE, av. *niechybnie, niezawodnie.*
IMMANE, ad. m. f. *okrutny, dziki, nieludzki.*
IMMANENTE, ad. m. f. *Filos. e Teol. stale z kim lub z czem złączony, nierozdzielny.*
IMMANIFESTO, —TA, ad. *niejasny, niewyraźny.*
IMMANITÀ, s. f. *okrucieństwo, nieludzkość.*
IMMANSUETO, —TA, ad. *dziki, nieoglaskany.*
IMMANTINENTE, —TANENTE, —TENENTE, av. *znagla, wnet, natychmiast.*
IMMARCESCIBILE, ad. m. f. *nie ulegly zgniliźnie.*
IMMARCIRE, *v.* MARCIRE.
IMMARGINARE, v. a. *skleić obie wargi rany.* = v. r. *zasklepić się, zrosnąć się.*
IMMASCHERARSI, v. r. *zamaskować się.*
IMMASTRICIARE, v. a. *powlec mastyxem.*
IMMATERIALE, ad. m. f. *niematerYalny.*
IMMATERIALITÀ, s. f. *niematerYalność.*
IMMATERIALMENTE, av. *niematerYalnie.*
IMMATTIRE, *v.* IMPAZZARE.
IMMATURAMENTE, av. *zawcześnie, przedwcześnie.*
IMMATURITÀ, s. f. *niedojrzałość.*
IMMATURO, —RA, ad. *niedojrzały.*
IMMEDESIMARE, v. a. *złączyć, zjednoczyć.* = v. r. *wejść, wniknąć w co.*
IMMEDIATAMENTE, av. *bezpośrednio, natychmiast, zaraz, wnet.*
IMMEDIATO, —TA, ad. *bezpośredni, zaraz po czem następujący.*
IMMEDICABILE, ad. m. f. *nieuleczony.*
IMMEDICABILMENTE, av. *niedouleczenia.*
IMMEDITATO, —TA, ad. *nierozmyślony, niepomyślany naprzód.*
IMMEGLIARE, v. n. † *polepszyć się.* Perchè vi si immegli, *D. Par.*
IMMELARE, v. a. *osłodzić miodem.*
IMMELATURA, s. f. *osłodzenie miodem.*
IMMEMORABILE, ad. m. f. *niepamiętny, niezapamiętany.*
IMMEMORE, ad. m. f. *niepamiętny, niepomny, niewdzięczny.*
IMMENSAMENTE, av. *niezmiernie.*
IMMENSITÀ, s. f. *niezmierność, przestrzeń bez granic.*
IMMENSO, —SA, ad. *niezmierny, niezmierzony.*
IMMENSURABILE, ad. m. f. *niedający się zmierzyć.*
IMMERGERE, v. a. ir. *zanurzyć; utopić.* Infino all' else il ferro nella gola gl' immerse, *Car. En.* = v. r. *zanurzyć się.*
IMMERGIMENTO, s. m. *zanurzenie.*
IMMERITAMENTE, —TEVOLMENTE, av. *niezasłużenie.*
IMMERITEVOLE, ad. m. f. *niezasługujący, niegodzien.*
IMMERITO, —TA, ad. *niezasłużony.* = Immerito, av. *Bocc. niezasłużenie.*
IMMERSIONE, s. f. *zanurzenie.* = *Astr. zanurzenie się planety w cieniu innego planety.*
IMMERSO, —SA, p. ad. *zanurzony.*
IMMEZZARE, v. n. —ZZIRE, v. n. ir. *zbutwieć, spleśnieć, zgnić.*
IMMIARE, v. n. † *wniknąć we mnie, przeniknąć myśl moję, stać się mną.* S' io m' intuassi come tu t' immii, *D. Par.*
IMMILLARE, v. n. e r. *rozmnożyć się w tysiącnasób.*
IMMINENTE, ad. m. f. *blizki, zagrażający, grożący.*
IMMINENZA, s. f. *blizkość.* — del pericolo, *blizkość niebezpieczeństwa.*
IMMISERICORDIOSAMENTE, av. *nielitościwie.*
IMMISERICORDIOSO, —SA, ad. *nielitościwy, niemiłosierny.*
IMMISTO, —TA, ad. *niezmieszany, czysty.*
IMMISURABILE, *v.* IMMENSURABILE.
IMMITIGABILE, ad. m. f. *nieukojony, nieprzebłagany.*
IMMOBILE, ad. m. f. *nieruchomy; niewzruszony, niezachwiany.* = Beni immobili, *dobra nieruchome.*
IMMOBILITÀ, s. f. *nieruchomość.*
IMMOBILITARSI, v. r. *stać się nieruchomym.*
IMMOBILMENTE, av. *nieruchomo; niewzruszenie, niezachwianie.*
IMMODERANZA, —TEZZA, s. f. *nieumiarkowanie, niewstrzemięźliwość.*
IMMODERATAMENTE, av. *nieumiarkowanie, bez miary.*
IMMODERATO, —TA, ad. *nieumiarkowany, zbyteczny.*
IMMODESTAMENTE, av. *nieskromnie.*
IMMODESTIA, s. f. *nieskromność.*
IMMODESTO, —TA, ad. *nieskromny.*
IMMOLARE, v. a. *zabić na ofiarę, poświęcić na ofiarę.*
IMMOLATORE, s. m. *ofiarnik, kapłan odprawiający ofiarę.*
IMMOLAZIONE, s. f. *zabicie ofiary, poświęcenie na ofiarę.*
IMMOLLAMENTO, s. m. *zwilżenie, zmoczenie, skropienie, zroszenie.*
IMMOLLARE, v. a. *zmoczyć.* Ogni acqua immolla, prov. *wszystko może pomódz lub zaszkodzić.* = v. r. *zmoknąć, zamoczyć się.*
IMMONDEZZA, —DIZIA, s. f. *nieczystość, brud, plugastwo.* = fig. *skalanie się, nieczystość.*
IMMONDO, —DA, ad. *nieczysty, brudny, plugawy.* Immondo del sangue, *Met. zbroczony krwią.* = fig. *sprośny, wszeteczny.*
IMMORALE, ad. m. f. *niemoralny.*
IMMORALITÀ, s. f. *niemoralność.*
IMMORBIDARE, —DIRE, *v.* AMMORBIDARE.
IMMORTALARE, —LIZZARE, v. a. *unieśmiertelnić.* = v. r. *unieśmiertelnić się.*
IMMORTALE, ad. m. f. *nieśmiertelny.*
IMMORTALITÀ, s. f. *nieśmiertelność.*
IMMORTALMENTE, av. *nieśmiertelnie.*
IMMORTIRE, *v.* AMMORTIRE.
IMMOSCADARE, v. a. *piżmować; perfumować.*
IMMOTO, —TA, ad. *nieruchomy, niewzruszony.*
IMMUNE, ad. m. f. *wyjęty, uwolniony od czego, uprzywilejowany.*
IMMUNITÀ, s. f. *przywilej, swoboda.*
IMMUTABILE, ad. m. f. *nieodmienny.*
IMMUTABILITÀ, s. f. *nieodmienność.*
IMMUTABILMENTE, av. *nieodmiennie.*
IMMUTARE, *v.* MUTARE.
IMMUTAZIONE, s. f. *nieodmienność.* = *przemienienie.*
IMO, s. m. *doł, spód, dno.* Da — a sommo, av. *od stop do głów, z dołu do góry;* fig. *z gruntu, ze szczętem, z kretesem.*
IMO, —MA, ad. *dolny, spodni, niższy.* = fig. *podły, nikczemny.*
IMPACCHIUCARE, *v.* IMBRATTARE.
IMPACCIAMENTO, *v.* IMPACCIO.
IMPACCIANTE, ad. m. f. *wścibski.*

IMPACCIARE, v. a. *zaplątać, zawikłać, uwikłać, zagmatwać.* Se stesso miseramente impacciò, *Bocc.* = *zawalić, zaprzątnąć, pozastawiać czem.* = *przeszkadzać, zawadzać.* = v. r. *wtrącać się do czego.* E mai più d' impacciarsi gli giurava, *Bern. Orl.*

IMPACCIATIVO, —VA, ad. *przeszkadzający, zawadzający.*

IMPACCIATO, —TA, p. ad. *v.* IMPACCIARE. Esser più impacciato che un pulcin nella stoppa, *nie umieć się wyplątać z czego, nie umieć sobie dać rady.*

IMPACCIATORE, s.m. —TRICE, s. f. *nudnik, natręt.*

IMPACCIO, s. m. *kłopot, ambaras.* = *przeszkoda, zawada.* = Darsi gl' impacci del rosso, *wtrącać się do cudzych interesów.*

IMPACCIUCARE, *v.* IMBRATTARE.

IMPADRONIRE, v. a. ir. *uczynić panem.* = v. r. *stać się panem, opanować, podbić, zawojować.* = fig. *pojąć, zrozumieć z gruntu, wydoskonalić się w czem.*

IMPADULAMENTO, —LARE, *v.* IMPALUDAMENTO, ec.

IMPAGABILE, ad. m. f. *niepłacony, nieoceniony, nieoszacowany.*

IMPAGLIACCIATA, s. f. *mierzwa, pościałka dla bydląt.*

IMPAGLIARE, v. a. *wypchać słomą.* = *obwinąć w słomę.*

IMPAGLIATA, ad. e s. f. *kobieta w połogu.*

IMPAGLIATO, —TA, p. ad. *wypchany słomą.* = Grano bene o male impagliato, *zboże gęste, obrzednie.*

IMPAGLIATORE, s. m. *wypychający słomą.* — d' uccelli, *umiejący wypychać słomą ptaki nieżywe.* — di sedie, *oplatający krzesła słomą.*

IMPALANDRANATO, —TA, ad. *odziany opończą.*

IMPALARE, v.a. *wbić na pal.* = Impalare le viti, gli alberi, *popodpierać winorośl, drzewa tyczkami.*

IMPALATURA, —ZIONE, s. f. *wbicię na pal.*

IMPALAZZATO, —TA, ad. *zbudowany w guście pałacu.*

IMPALCAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *danie podłogi z tarcic.*

IMPALCARE, v. a. *zrobić, dać pułap, sufit.* = *dać podłogę z tarcic.*

IMPALIZZARE, v. a. *Fortif. otoczyć ostrokołem, opalisadować.*

IMPALLIDIRE, v. n. ir. *zbladnąć.* = v. a. *okryć bladością.* Nè mai, come ora, simile spavento le agghiacciò il sangue, e impallidille il volto, *Ar. Orl. Fur.*

IMPALMAMENTO, s. m. *podanie sobie ręki.* = *zrękowiny, zaręczyny.*

IMPALMARE, v. a. *podać sobie nawzajem rękę na znak obietnicy, i t. p.* = v. a. e r. *zrękować, zaręczyć do małżeństwa.*

IMPALPABILE, ad. m. f. *niedotykalny, nienamacalny.*

IMPALPABILMENTE, av. *niedomacalnie.*

IMPALTENARSI, v. r. *tarzać się w błocie (o świni).*

IMPALUDAMENTO, s.m. *zamienienie się w bagno.*

IMPALUDARE, v.n. *zamienić się w bagno; rozlać się jak jezioro.* = v. a. *pogrążyć w bagno.*

IMPAMPINARSI, v. r. *uwieńczyć się liściem winnym.* Per te prende i tuoi tirsi, a te s' impampina, *Car. En.*

IMPANAZIONE, s. f. *Teol. przytomność chleba razem z ciałem J. Chrystusa w eucharystyi, mniemanie Lutrów.*

IMPANCARSI, v. r. *usiąść, zasiąść do stołu.* = *usiąść, położyć się na ławce.*

IMPANIAMENTO, s. m. *v.* INVISCHIAMENTO. = fig. *uwięźnienie w sidłach.*

IMPANIARE, v. a. *obmazać, pomazać lepem.* = v. r. fig. *wpaść w sidła, uwięznąć w sidłach.*

IMPANIATO, —TA, p. ad. *obmazany lepem; oblepiony lepem (o ptakach).* = *powalany, zagwazdany.* = *uwikłany, usidlony.* = fig. *zakochany.*

IMPANIATORE, s. m. *ptasznik.* = fig. *zwodziciel, łudziciel.*

IMPANICCIARE, *v.* IMPASTICCIARE.

IMPANNATA, s. f. *płótno rozpięte w ramach okna.*

IMPANNATO, —TA, ad. *okryty, zakryty płótnem.*

IMPANTANARE, v. a. *wprowadzić w bagno, w błoto.* = v. n. e r. *zamienić się w bagno, w błoto.* = *zagrzęznąć, utknąć w błocie.*

IMPAPPAFICARE, v.a. *okryć kapuzą (jaką dawniej nosili podróżni).*

IMPAPPOLATO, —TA, ad. *oblepiony ciastem.*

IMPARACCHIARE, v. n. *uczyć się niewiele i leniwie.*

IMPARADISARE, v. a. *umieścić w raju.* = v. r. *przenieść się myślą do raju.* E l' anima mia s' imparadisa nella contemplazione della bellezza, *U. Fosc.*

IMPARAGONABILE, *v.* IMPAREGGIABILE.

IMPARAMENTO, s. m. *uczenie się.*

IMPARARE, v. a. *uczyć się, nauczyć się.* = *uczyć, nauczyć.* Collo sbagliar s' impara, o guastando s' impara, prov. *nauka z trudnością przychodzi, nieodrazu można się czego nauczyć.*

IMPARATICCIO, —CIA, ad. Opera imparaticcia, *dzieło wykonane przez ucznia, niedoskonałe.*

IMPAREGGIABILE, ad. m. f. *nieporównany, niezrównany.*

IMPAREGGIABILMENTE, av. *bez porównania.*

IMPARENTARSI, v. r. *spokrewnić się, spowinowacić się.* = *pobratać się, spoufalić się.*

IMPARI, ad.m.f. *nieparzysty.*

IMPARIMENTE, av. *nierównie.*

IMPARITÀ, s. f. *nierówność, różność.*

IMPARTIBILE, ad. m. f. *niepodzielny.*

IMPARTIRE, v. a. ir. *rozdzielić, udzielić.*

IMPARZIALE, ad. m. f. *bezstronny.*

IMPARZIALITÀ, s. f. *bezstronność.*

IMPASSIBILE, ad. m. f. *niecierpiętliwy, nieczuły.*

IMPASSIBILITÀ, s. f. *niecierpiętliwość, nieczułość.*

IMPASSIONABILITÀ, v. APATIA.

IMPASSIONARE, v. a. *dręczyć, dokuczać, naprzykrzać się.*

IMPASTAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *zalepienie, oblepienie; zamazanie, zagwazdanie.* = *mieszanina, mieszanie, rozczynianie ciasta.* = Impastatura, *Pitt. gruntowanie.*

IMPASTARE, v. a. *rozczyniać ciasto.* = *mieszać różne ingredyencye apteczne.* = Impastar la sabbia colla calcina, *mieszać wapno z piaskiem, rozczyniać wapno.* = *kleić, lepić.* = *Pitt. pokłaść kolory na płótnie, gruntować.* = fig. *pomieszać wiele rzeczy razem.*

IMPASTATO, —TA, p. ad. *v.* IMPASTARE. = Bene o male impastato, *zdrowej lub słabej komplexyi.*

IMPASTICCIARE, v. a. *zrobić z czego pasztet.* = fig. *nabawić kłopotu.*

IMPASTO, —TA, ad. *będący na czczo, głodny.* Come impasto leone in stalla piena, *Ar. Orl. Fur.*

IMPASTOCCHIARE, v.a. *karmić kogo pięknemi obietnicami, pokazywać mu gruszki na wierzbie, dudki na kościele.*

IMPASTOIARE, v. a. *pętać, spętać.* = *skrępować, związać.*
IMPASTURA, s. f. *pęcina końska.*
IMPATIBILE, ad. m. f. *nieznośny.* = *v.* IMPASSIBILE.
IMPATRIARE, v. n. *powrócić do ojczyzny.*
IMPATTARE, *v.* PATTARE.
IMPAURARE, v. a. *nastraszyć.*
IMPAURIRE, v. n. ir. *nastraszyć się, przelęknąć się.*
IMPAVIDAMENTE, av. *nieustraszenie.*
IMPAVIDO, —DA, ad. *nieustraszony.*
IMPAZIENTARE, v. a. *zniecierpliwić.* [*cierpliwy.*
IMPAZIENTE, ad. m. f. *nie-*
IMPAZIENTEMENTE, av. *niecierpliwie.*
IMPAZIENTIRE, v. n. e r. ir. *niecierpliwić się.*
IMPAZIENZA, —ZIA, s. f. *niecierpliwość.*
IMPAZZAMENTO, s. m. *zwaryowanie, oszalenie.*
IMPAZZARE, v. n. —ZZIRE, v. n. ir. *zwaryować, oszaleć.* = fig. *szaleć za kim, kochać do szaleństwa.* All' impazzata, av. *po szalonemu.*
IMPECCABILE, ad. m. f. *bezgrzeszny.*
IMPECCABILITÀ, s. f. *bezgrzeszność, nieomylność.*
IMPECIARE, v. a. *oblepić smołą; pomazać czem lepkiem.*
IMPECIATURA, s. f. *oblepienie smołą.*
IMPEDALARE, —LIRE, v. n.—LARSI, v. r. *zgrubieć w łodydze.*
IMPEDANTARE, v. n. *spedancieć.*
IMPEDIBILE, ad. m. f. *czemu można przeszkodzić.*
IMPEDIENTE, ad. m. f. *przeszkadzający.*
IMPEDIMENTARE, —TIRE, *v.* IMPEDIRE.
IMPEDIMENTO, s. m. *przeszkoda, zawada.*
IMPEDIRE, v. a. ir. *przeszkadzać, stać na zawadzie.* — il passo, *zastąpić komu w drodze, zagrodzić drogę, zajść komu w drogę.* — la voce, *przerwać komu mowę.*
IMPEDITIVO, —VA, ad. *przeszkadzający.*
IMPEDITO, —TA, p. ad. *v.* IMPEDIRE. = *zajęty, zatrudniony, v.* OCCUPATO. = *tknięty, rażony paraliżem.*
IMPEDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *przeszkadzający, przeszkadzająca.*
IMPEGNAMENTO, *v.* IMPEGNO.
IMPEGNARE, v. a. *zastawić, dać w zastaw.* = Impegnare la parola, la fede, *dać słowo, przyrzec, przyobiecać, ślubować wiarę.* = v. r. *zobowiązać się.*
IMPEGNATIVO, —VA, ad. *zajmujący, interesujący.*
IMPEGNO, s. m. *zobowiązanie, obowiązek, obietnica.* = *postanowienie, mocne przedsięwzięcie, uwziętość, uwzięcie się na co.* = *zajęcie, zatrudnienie.*
IMPEGOLARE, *v.* IMPECIARE.
IMPELARE, v. n. *zarastać włosem, okryć się włosem.* = v. r. Impelarsi la veste, *zabrać włosy na suknię.*
IMPELLERE, v. a. ir. *popędzać, podniecać, pobudzać.*
IMPELLICCIARE, v. a. e r. *wdziać futro, odziać się w futro.*
IMPENDENTE, ad. m. f. *blizki, zagrażający.* = *wątpliwy, niepewny.*
IMPENDERE, *v.* IMPICCARE.
IMPENETRABILE, —TREVOLE, ad. m. f. *nieprzeniknioný.* = fig. *trudny do zrozumienia.*
IMPENETRABILITÀ, s. f. *nieprzenikliwość.*
IMPENETRABILMENTE, av. *nieprzenikliwie.*
IMPENITENTE, ad. m. f. *nieżałujący za grzechy, zatwardziały w grzechu.*
IMPENITENZA, s. f. *trwanie w grzechu, zatwardziałość w grzechu.*
IMPENNACCHIARE, v. a. *przyozdobić piórami.*
IMPENNAMENTO, s. m. *rozpostarcie skrzydeł.*
IMPENNARE, v. a. *przyprawić skrzydła.* = *nasadzić strzałę piórami.* = *Merc. zapisać w rubryce że się co komu dało na kredyt.* = v. r. *porastać w pierze, dostać pierza.* = *wznieść się na skrzydłach.* = *stawać dęba (o koniach).*
IMPENNATA, s. f. *co można napisać jednem umoczeniem pióra.*
IMPENNATURA, s. f. *wina pieniężna, sztraf.*
IMPENNELLARE, v. a. *pociągnąć pędzlem.* = *uderzyć.*
IMPENSATO, —TA, ad. *niepomyślany, niespodziany.* All' impensata, Impensatamente, av. *niespodzianie.*
IMPENSIERIRSI, v. r. *zatopić się w myślach, zamyślić się, zadumać się.*
IMPENSIERITO, —RATO, —TA, ad. *zamyślony, zadumany.*
IMPEPARE, v. a. *pieprzyć.*
IMPERADORE, —TORE, s. m. *cesarz.* [*wa.*
IMPERADRICE, s. f. *cesarzo-*
IMPERARE, v. n. *rozkazywać, rządzić, władać, panować.*
IMPERATIVAMENTE, av. *sposobem, tonem rozkazującym.*
IMPERATIVO, —VA, ad. *rozkazujący, nakazujący.* = *Gram. tryb rozkazujący.*
IMPERATORIA, s. f. *Bot. miarz, starodub, mistrzownik.*
IMPERATORIO, —RIA, ad. *cesarski.*
IMPERCETTIBILE, ad. m. f. *niedojrzany okiem, niedostrzeżony, nieznaczny.* = *niedocieczony, niezrozumiały.*
IMPERCETTIBILITÀ, s. f. *nieznaczność.* = *niedocieczoność.*
IMPERCETTIBILMENTE, av. *nieznacznie.*
IMPERCHÈ, cong. *gdyż, ponieważ.* = L'imperchè, s. m. *przyczyna.*
IMPERCIÒ, av. *dla tego, dla tej przyczyny.*
IMPERCIOCCHÈ, cong. *gdyż, ponieważ, bo, albowiem.*
IMPERDONABILE, ad. m. f. *niedoprzebaczenia.*
IMPERFETTAMENTE, av. *niedoskonale.*
IMPERFETTO, —TA, ad. *niedokonany, niedoskonały, niedokładny.* = *Gram. czas przeszły niedokonany.*
IMPERFEZIONCELLA, s. f. dim. *mała niedoskonałość.*
IMPERFEZIONE, s. f. *niedoskonałość, niedokładność.* = *wada; przywara.*
IMPERIALE, ad. m. f. *cesarski.* = *przedni, wyborny, wyśmienity.*
IMPERIARE, *v.* IMPERARE.
IMPERICOLOSIRE, v. n. ir. *być w niebezpieczeństwie.*
IMPERIO, s. m. *władza, panowanie.* = *cesarstwo.*
IMPERIOSAMENTE, av. *tonem rozkazującym.*
IMPERIOSITÀ, s. f. *duma, wyniosłość.*
IMPERIOSO, —SA, ad. *rozkazujący, dumny, wyniosły.*
IMPERITAMENTE, av. *niebiegle.* [*gły.*
IMPERITO, —TA, ad. *niebie-*
IMPERIZIA, s. f. *niebiegłość.*
IMPERLAQUALCOSA, av. *dla tego.*
IMPERLARE, v. a. *ozdobić perłami, obsypać perłami.* Mentre ancora la notturna rugiada l' erbe imperla, *Alam. Colt.*
IMPERMEABILE, ad. m. f. *nieprzeciekający, nieprzemakający.*
IMPERMEABILITÀ, s. f. *gęstość materyi nieprzesiękającej.*
IMPERMISTO, —TA, ad. *niezmieszany, czysty.*
IMPERMUTABILITÀ, *v.* IMMUTABILITÀ.

IMPERNARE, v. a. *wsadzić na czop zawiasy.* = *osadzić, oprawić w rączkę, w trzonek.*

IMPERO, *v.* IMPERIO.

IMPERO, av. *dla tego, dla tej przyczyny.*

IMPEROCCHÈ, cong. *gdyż, ponieważ, bo, albowiem.*

IMPERSCRITTIBILE, ad. m.f. *Leg. nieprzedawniony.*

IMPERSCRUTABILE, ad. m. f. *niezbadany, niedościgły, niepojęty.*

IMPERSEVERANTE, ad. m.f. *niewytrwały.*

IMPERSEVERANZA, s. f. *niewytrwałość.*

IMPERSEVERARE, v. n. *niewytrwać, niedotrwać.*

IMPERSONALE, ad. m. f. *nieosobisty.*

IMPERSONALMENTE, av. *nieosobiście.*

IMPERSONATO, —TA, ad. *dobrej tuszy, krępy.*

IMPERSUASIBILE, ad. m. f. *niedający się namówić, przekonać.*

IMPERTANTO, av. *mimo to jednak, wszelako.*

IMPERTERITO, —TA, ad. *nieustraszony.*

IMPERTINENTE, ad. m. f. *nienależący do rzeczy, niestosowny.* = *niegrzeczny, nieprzyzwoity, nieprzystojny.*

IMPERTINENTEMENTE, av. *nie do rzeczy, niestosownie, nie w swojem miejscu lub czasie.*

IMPERTINENZA, s. f. *impertynencya, niegrzeczność.*

IMPERTURBABILE, ad. m. f. *niezachwiany, niewzruszony.*

IMPERTURBABILITÀ, s. f. *umysł niezachwiany.*

IMPERTURBABILMENTE, av. *niewzruszenie.*

IMPERTURBATO, —TA, ad. *niewzruszony, spokojny.*

IMPERTURBAZIONE, s. f. *spokojność.*

IMPERVERSAMENTO, s. m. *szalenie, wściekanie się.*

IMPERVERSARE, v. n. *szaleć ze złości, z miłości; szumieć, hałasować, wyrabiać brawerye.* Onde d'amore, e d'ira accesa, infuriata, e fuori uscita di sè medesma, imperversando scorre per tutta la città, *Car. En.* = *szumieć, huczeć, rozhukać się.* E di più siti rapidi uscendo imperversaro i venti, *Car. En.*

IMPERVERSATO, —SITO, —TA, —SO, —SA, ad. *wściekły, szalony, rozhukany.*

IMPERVERTIRE, v. n. ir. *zostać przewrotnym, złym.*

IMPERVIO, —VIA, ad. *nieprzebyty, niepodobny do przebycia, bezdrożny.*

IMPESO, —SA, p. ad. da IMPENDERE, *zawieszony, powieszony.*

IMPESTARE, *v.* APPESTARE.

IMPETIGINE, —GGINE, s. f. *liszaj.*

IMPETIGINOSO, —SA, ad. *liszajowaty.*

IMPETO, s. m. *pęd, zapęd, popędliwość.*

IMPETRABILE, ad. m. f. *dający się uprosić.*

IMPETRAGIONE, —ZIONE, s. f. *uproszenie.*

IMPETRARE, v. a. *uprosić, otrzymać.* = iron. *Bocc. ściągnąć co na siebie, zasłużyć.* = *D. nabyć.* = v. n. e r. *skamienieć.*

IMPETRATIVO, —VA, —TORIO, —RIA, ad. *mogący i dający się uprosić.*

IMPETRICATO, —TA, ad. *twardy jak kamień.* = *kamienisty (o niektórych owocach).*

IMPETTITO, —TA, ad. *wyprostowany, wyprężony, sztywny.*

IMPETUOSAMENTE, av. *gwałtownie, popędliwie, natarczywie.*

IMPETUOSITÀ, s. f. *natarczywość, v.* IMPETO.

IMPETUOSO, —SA, ad. *gwałtowny, popędliwy, rozhukany, burzliwy, natarczywy.*

IMPEVERATO, —TA, ad. *zaprawiony pieprzem.*

IMPIACEVOLIRE, v. a. ir. *ugłaskać, ułagodzić, ukoić, uciszyć, uspokoić, udobruchać.*

IMPIAGARE, v. a. *v.* PIAGARE. = Impiagare il terreno, *Alam. Colt. kopać, pruć, orać ziemię.*

IMPIAGATURA, s. f. *zranienie; rana.*

IMPIALLACCIARE, v. a. *wykładać drzewem, fornirować.*

IMPIALLACCIATURA, s. f. *wykładanie drzewem, fornirowanie.*

IMPIALLICCIARE, v. a. *heblować.*

IMPIANELLARE, v. a. *kłaść na łatach cienkie cegiełki, na których potem układa się dachówka.*

IMPIANTARE, v. a. *założyć co, rozpocząć jakie dzieło.* = v. r. *stanąć, zająć stanowisko.*

IMPIANTO, s. m. *założenie czego, rozpoczęcie.*

IMPIASTRAFOGLI, s. m. *bazgracz, gryzmoła.*

IMPIASTRAGIONE, s. f. *oczkowanie, okulizacya.*

IMPIASTRAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *zabazgranie, zagwazdanie.* = *przyłożenie plastru.* = *zasmarowanie, pomazanie, oblepienie.*

IMPIASTRARE, v. a. *Pitt. zabazgrać, zagwazdać.* = *polepić, oblepić.* = *przyłożyć plaster.* = *oczkować.* = v. r. *oblepić się czem.*

IMPIASTRATORE, s. m. *lichy malarz.*

IMPIASTRICCIAMENTO, s. m. *zamazanie, zagwazdanie, zasmarowanie.*

IMPIASTRICCIARE, —CCICARE, v. a. *przyłożyć plaster.* = *obmazać, pomazać, posmarować, gwazdać, zagwazdać.*

IMPIASTRICCIO, —TRO, s. m. *plaster.*

IMPIATTARE, v. a. *ukryć, skryć, schować.* = v. r. *skryć się, schować się.*

IMPICCAGIONE, —TURA, s. f. —MENTO, s. m. *powieszenie.*

IMPICCARE, v. a. *powiesić na szubienicy.* = v. r. *powiesić się.* Chi è quel che di rabbia non s'impicchi? *Buon. Fier.*

IMPICCATELLO, s. m. dim. *mały urwis.*

IMPICCATO, —TA, p. ad. *powieszony.* = s. *szubienicznik, wisielec.*

IMPICCATOIO, —IA, ad. *będący w wieku w którym prawo pozwalało powiesić, to jest mający lat* 18. Vedendosi già grandi impiccatoi, *L. Lipp. Malm.* = *godzien, godna szubienicy.*

IMPICCIARE, *v.* IMBROGLIARE. = v. r. *wtrącać się do czego.*

IMPICCIO, *v.* IMPACCIO.

IMPICCOLIRE, v. n. ir. *zmaleć, zeszczupleć, zmniejszyć się.*

IMPIDOCCHIARE, —CHIRE, v. a. *zawszyć, zarazić wszami.* = v. n. *dostać wszów, owszawieć.*

IMPIEGARE, v. a. *używać, posługiwać się.* = *zająć, zatrudnić.*

IMPIEGO, pl. —GHI, s. m. *zajęcie, zatrudnienie, urząd, płac, miejsce, posada.*

IMPIETÀ, *v.* EMPIETÀ.

IMPIETOSIRE, v. a. ir. *pobudzać do litości.* = v. r. *rozlitować się, ulitować się.*

IMPIETRAMENTO, s. m. *skamienienie, skamieniałość.*

IMIETRARE, —TRIRE, v. a. *zamienić w kamień.* = v. n. *skamienieć.*

IMPIGLIARE, v. a. *ująć, uchwycić, przytrzymać.* = *zdjąć, ogarnąć (o strachu).* Tanto spavento ognun impiglia, che a fuggir dassi, *Fort. Ricc.* = v. n. *przyjąć się (o roślinach).* = v. n. e r. *wdawać się, wtrącać się do czego.* = *zaplątać się, uplątać się, zawikłać się.*

IMPIGLIATORE, s. m. *zatrzymujący.* = *wścibski.*

IMPIGLIO, s. m. *kłopot, ambaras.*
IMPIGNERE, IMPINGERE, v. a. ir. *popędzać, popychać, pobudzać, podniecać.* = v. r. *starać się, usiłować.* = *stawiać opór, sprzeciwiać się.*
IMPIGRIRE, v. n. ir. *zlenieć, zgnuśnieć.*
IMPIGRO, —GRA, ad. *pilny, czynny.*
IMPILLACCHERARE, v. a. *obryzgać, zaszargać.*
IMPINGUATIVO, —VA, ad. *tuczący.*
IMPINZARE, v. a. *opychać, karmić do zbytku.* = v. r. *opychać się, objadać się.*
IMPIOMBARE, v. a. *zalać ołowiem.*
IMPIUMARE, v. a. *opierzyć, okryć pierzem.* = *dać kolor, ufarbować (o farbierzach).*
IMPIUTO, —TA, ad. *napełniony.*
IMPLACABILE, ad. m. f. *nieubłagany, nieprzebłagany.*
IMPLACABILITÀ, s. f. *nieubłaganość.*
IMPLACABILMENTE, av. *niedoubłagania.*
IMPLICARE, v. a. *plątać, wikłać, zawikłać, uwikłać.* = Implicar contraddizione, *zawierać w sobie sprzeczność; mówić rzeczy sprzeczne, z których jedna jest przeczeniem drugiej.*
IMPLICATORE, s. m. *plączący, wikłający.*
IMPLICAZIONE, s. f. *plątanina, zawikłanie.*
IMPLICITAMENTE, av. *domyślnie, przez dorozumienie się tego co w czem jest zawarte, ukryte.*
IMPLICITO, —TA, ad. *zawarty w czem lubo niewyrażony, domyślny.*
IMPLORARE, v. a. *błagać.*
IMPLORAZIONE, s. f. *błaganie.*
IMPOETARE, v. n. e r. *zostać poetą.*
IMPOETICHIRE, v. a. ir. *zrobić poetycznem.*
IMPOLITICAMENTE, av. *niepolitycznie.*
IMPOLITICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *niepolityczny.*
IMPOLMINATO, —TA, ad. *wątrobiany.* = *żółty (o cerze).*
IMPOLTRONIRE, v. a. ir. *przyzwyczaić do lenistwa.* = v. r. *zlenieć, rozlenić się.*
IMPOLVERARE, v. a. *posypać prochem, pyłem.* = v. r. *okryć się pyłem, zapylić się.*
IMPOMICIARE, v. a. *gładzić pumexem.*
IMPONDERABILE, ad. m. f. *Fis. niedający się zważyć.*
IMPONIMENTO, s. m. *nałożenie.*
IMPONITORE, s. m. *nakładający.* — di leggi, *prawodawca.*
IMPOPOLARSI, v. r. *zaludnić się.*
IMPORCARE, v. a. *bróździć.*
IMPORPORARSI, v. r. *okryć się purpurą.* = fig. *okryć się rumieńcem.*
IMPORRARE, —RIRE, v. n. *spleśnieć, zbutwieć (o drzewie i płótnie zleżałem).*
IMPORRE, v. a. ir. *nakładać, nałożyć podatki.* = *nakazać, rozkazać, przepisać, polecić.* = *zacząć (śpiewać nieszpór).* = Imporla troppo alta, fig. *szumieć, za dużo wydawać.* = *umieścić, położyć, v.* PORRE. = *zwalać co na kogo, przypisywać mu co niesłusznie.* = *naznaczyć, wyznaczyć.* = Impor (carne), *nabrać ciała.*
IMPORTABILE, —TEVOLE, *v.* INCOMPORTABILE.
IMPORTANTE, ad. m. f. *ważny, wielkiej wagi.*
IMPORTANTEMENTE, av. *ważnie.*
IMPORTANZA, —ZIA, s. f. *ważność.*
IMPORTARE, v. a. *oznaczać, wyrażać, znaczyć.* = *wynosić (o summach).* = v. n. imp. Questo importa a me, *to do mnie należy, mnie obchodzi, moja w tem rzecz.* = Importar molto, *być ważnem, wielkiej wagi.*
IMPORTAZIONE, s. f. *wprowadzanie towarów.*
IMPORTUNAMENTE, —NATAMENTE, av. *niewcześnie, nie w swoim czasie.*
IMPORTUNARE, v. a. *być komu natrętnym, naprzykrzać się.*
IMPORTUNITÀ, —NEZZA, s. f. *natrętność.*
IMPORTUNO, —NA, ad. *natrętny, naprzykrzony.*
IMPORTUOSO, —SA, ad. *niemający portu.*
IMPOSITORE, s. m. *nakładający.*
IMPOSIZIONE, s. f. *podatek.* = *nałożenie, nakładzenie.*
IMPOSSESSARSI, *v.* IMPADRONIRSI.
IMPOSSIBILE, ad. m. f. *niepodobny.* = s. m. *rzecz niepodobna, niepodobieństwo.*
IMPOSSIBILITÀ, s. f. *niemożność, niepodobieństwo.*
IMPOSSIBILITARE, v. a. *zrobić niepodobnym do uskutecznienia.*
IMPOSSIBILMENTE, av. *jak być nie może.*
IMPOSTA, s. f. *podatek.* = *okiennica; rama u okna.* = *odźwierek.*
IMPOSTARE v. a. *Merc. kredytować lub debitować, zapisać że się komu winno lub że kto winien.* = *Arch. oprzeć sklepienie na wystających kamieniach.* = *oddać list na pocztę.* = *Milit. celować, wziąść na cel.*
IMPOSTATURA, s. f. *Arch. kamienie na których spoczywa półkole arkady.* = Impostatura d' una porta, *lisztwy u drzwi, odźwierek.*
IMPOSTEMIRE, v. n. ir. *wrzodowacieć.*
IMPOSTORE, s. m. *oszust.* = *oszczerca, potwarca.*
IMPOSTURA, s. f. *oszukaństwo.* = *oszczerstwo, potwarz.*
IMPOSTURARE, v. a. *potwarzać, szkalować.*
IMPOTENTE, ad. m. f. *kaleka, niedołęga.* = *niezdatny do płodzenia.*
IMPOTENZA, —ZIA, s. f. *kalectwo.* = *bezsilność.* = *niezdatność do płodzenia.*
IMPOVERIMENTO, s. m. *zubożenie.*
IMPOVERIRE, v. n. e r. *zubożeć.* = v. a. *zubożyć.*
IMPRATICABILE, ad. m. f. *niepodobny do wykonania.* = *niepodobny do przejechania (o drodze).*
IMPRATICHIRSI, v. r. *wprawić się, wdrożyć się, włożyć się do czego.*
IMPRECARE, *v.* MALEDIRE.
IMPRECATIVO, —VA, ad. *złorzeczący.*
IMPRECAZIONE, s. f. *złorzeczenie, przekleństwo.*
IMPREGNAMENTO, s. m. *zapłodnienie kobiety lub samicy.* = *umoczenie, namoczenie.* = *nasiąknienie, przesiąknienie.*
IMPREGNARE, v. a. *zapłodnić kobietę, v.* INGRAVIDARE. = fig. *D. wlać, napełnić.* = *Fis. namoczyć, nasycić.*
IMPREGNATURA, s. f. *cięża, brzemienność.*
IMPRENDENTE, s. m. f. *uczeń, uczennica.*
IMPRENDERE, v. a. ir. *v.* IMPARARE. = *jąć, przedsięwziąść, zacząć.* — briga, *szukać kłótni, zaczepki.*
IMPRENDIMENTO, s. m. *przedsięwzięcie.*
IMPRENDITORE, s. m. *przedsiębierca.*
IMPRESA, s. f. *przedsięwzięcie.* = *czyn waleczny.* = *godło, dewiza.*
IMPRESARIO, s. m. *przedsiębierca.* = *dyrektor teatru.*
IMPRESCRITTIBILE, ad. m. f. *Leg. nieprzedawniony*
IMPRESSARE, v. a. *nalegać, nastawać.*

IMPRESSIONARE, v. a. *wrazić, wpoić w umysł.*

IMPRESSIONE, s. f. *wyciśnienie, wycisk, odcisk.* = *druk, wydrukowanie, odbicie.* = Fig. *wrażenie.* Uomo di prima —, *człowiek dający się łatwo uprzedzić.* = Far — ne' nemici, *przełamać szeregi nieprzyjacielskie.*

IMPRESSORE, s. m. *drukarz.*

IMPRESTARE, v. a. *pożyczyć komu, i od kogo.*

IMPRESTITO, —STO, s. m. *pożyczka.* [*księdzem.*

IMPRETARSI, v. r. *zostać*

IMPRETENDENTE, ad. m. f. *nie wymagający.*

IMPRETERIBILE, ad. m. f. *niechybny.*

IMPRETERIBILMENE, av. *niechybnie.* [BILE.

IMPREZZABILE, *v.* INESTIMA-

IMPRIA, *v.* IMPRIMA, PRIMA.

IMPRIGIONAMENTO, s. m. *uwięzienie.* [*zić.*

IMPRIGIONARE, v. a. *uwię-*

IMPRIMA, IN PRIMA, IMPRIMAMENTE, IMPRIMIERAMENTE, av. *naprzód.*

IMPRIMERE, v. a. ir. *wycisnąć, odcisnąć.* = *wrazić, wpoić w umysł.*

IMPROBABILE, ad. m. f. *niepodobny do prawdy.*

IMPROBABILITÀ, s. f. *niepodobieństwo do prawdy.*

IMPROBABILMENTE, av. *w sposób niepodobny do prawdy.* [*wość.*

IMPROBITÀ, s. f. *nieuczci-*

IMPROMESSO, s. m. *obietnica, rzecz obiecana.*

IMPROMETTERE, v. a. ir. *v.* PROMETTERE. = v. r. *obiecywać co sobie, spodziewać się.*

IMPRONTA, s. f. *wycisk, odcisk, cecha, piętno.*

IMPRONTACCIO, —CIA, ad. e s. peg. *nieznośny natręt.*

IMPRONTAMENTE, av. *natrętnie.*

IMPRONTAMENTO, s. m. *wyciśnienie.* = *v.* IMPORTUNITÀ.

IMPRONTARE, v. a. *wycisnąć, wypiętnować, wyryć.* — nell' animo, fig. *wyryć w umyśle.* = *pożyczyć od kogo, i komu.* = *v.* INCALZARE.

IMPRONTEZZA, —TITUDINE, s. f. *natrętność.* = *usilne prożby, naleganie.*

IMPRONTO, —TA, ad. e s. *natrętny.* = *zakryty.* = s. m. *v.* IMPRONTA.

IMPROPERARE, v. a. *lżyć, zniważać.*

IMPROPERIO, s. m. *wyrzut; obelga, zniewaga.*

IMPROPORZIONALMENTE, av. *nieproporcyonalnie.*

IMPROPORZIONATO, —TA, —NALE, ad. *nieproporcyonalny.*

IMPROPRIAMENTE, —PIAMENTE, av. *niewłaściwie.*

IMPROPRIETÀ, —PIETÀ, s. f. *niewłaściwość.*

IMPROPRIO, —PRIA, —PIO, —PIA, ad. *niewłaściwy.*

IMPROSPERIRE, v. n. ir. *przyjść do pomyślnego stanu.*

IMPROVATIVO, —VA, ad. *niepotwierdzający, niepochwalający.*

IMPROVAZIONE, s. f. *nagana, zganienie.* [VERARE.

IMPROVERARE, *v.* RIMPRO-

IMPROVIDAMENTE, av. *nieoględnie, nieprzezornie.*

IMPROVIDENZA, s. f. *nieoględność, nieprzezorność, niebaczność.*

IMPROVIDO, —DA, ad. *nieoględny, nieprzezorny, niebaczny.*

IMPROVVEDUTAMENTE, *v.* INAVVERTENTEMENTE, IMPROVVISAMENTE.

IMPROVVEDUTO, *v.* SPROVVEDUTO, IMPROVVISO.

IMPROVVISAMENTE, av. *znienacka, niespodzianie.*

IMPROVVISAMENTO, s. m. *improwizacya, mowa, i t. d. powiedziana bez przygotowania.*

IMPROVVISARE, v. a. *improwizować wiersze.* = fig. *zgrabnie się o co przymówić.*

IMPROVVISATA, s. f. *improwizacya.* = *nagłe zejście, zaskoczenie.*

IMPROVVISATORE, s. m. *improwizator.*

IMPROVVISO, —SA, ad. *v.* SPROVVEDUTO. = *niespodziany, nieprzewidziany.* All' improvviso, av. *niespodzianie, znienacka.*

IMPROVVISTAMENTE, *v.* IMPROVVISAMENTE. [DUTO.

IMPROVVISTO, *v.* SPROVVE-

IMPRUDENTE, ad. m. f. *nieroztropny.*

IMPRUDENTEMENTE, av. *nieroztropnie.*

IMPRUDENZA, —ZIA, s. f. *nieroztropność.*

IMPRUNARE, v. a. *otarnić.* = fig. *opatrzyć, obwarować.*

IMPUBE, —RE, ad. m. f. *niedorosły, małoletni.*

IMPUDENTE, ad. m. f. *bezwstydny.*

IMPUDENTEMENTE, av. *bezwstydnie.* [*dność.*

IMPUDENZA, s. f. *bezwsty-*

IMPUDICAMENTE, av. *bezwstydnie, sprośnie, wszetecznie.*

IMPUDICIZIA, s. f. *bezwstyd, nierząd.*

IMPUDICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *niewstydliwy, sprośny, wszeteczny.*

IMPUGNARE, v. a. *jąć, ująć w garść (miecz, pałasz).* = fig. *zbijać dowody, i t. d.*

IMPUGNATORE, s. m. *zbijający.*

IMPUGNATURA, s. f. *ujęcie w garść.* = *ujęcie, rączka, rękojeść.*

IMPUGNAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *zbijanie.*

IMPULITO, —TA, ad. *nieczysty, nieochędożny.*

IMPULSIONE, s. f. *popęd.*

IMPULSIVO, —VA, ad. *nadający popęd.*

IMPULSO, s. m. *popęd.* = fig. *popęd, bodziec, namowa.*

IMPUNEMENTE, —NITAMENTE, av. *bezkarnie.*

IMPUNIBILE, ad. m. f. *niezasługujący na karę.*

IMPUNITÀ, s. f. *bezkarność.* Pigliar l' —, *wydać spólników aby ujść kary.*

IMPUNITO, —TA, ad. *nieukarany, bezkarny.*

IMPUNTARE, v. a. *wrazić, wetknąć w co ostrze.* = Impuntare in qualche cosa, fig. *natrafić na trudność, na przeszkodę.* = v. n. e r. *stanąć, zatrzymać się.* = *zapaść, usiąść po spłoszeniu (o kuropatwach).* = *zaciąć się w mowie, uciąć.*

IMPUNTIRE, v. a. ir. *gęsto szyć.*

IMPUNTUALE, ad. m. f. *niepunktualny.*

IMPUNTUALITÀ, s. f. *niepunktualność.* [*szew.*

IMPUNTURA, s. f. *drobny*

IMPURAMENTE, av. *nieczysto.*

IMPURITÀ, s. f. *nieczystość, nieochędostwo.* = *nieczystość, nierząd.*

IMPURO, —RA, ad. *nieczysty, nieochędożny, brudny.* = *nieczysty, v.* IMPUDICO.

IMPUTABILE, ad. m. f. *mogący być komu przypisywanym.*

IMPUTAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *posądzanie o co.*

IMPUTARE, v. a. *przypisać co komu, posądzić kogo o co.* Nessuno fu imputato, *U. Fosc.*

IMPUTATORE, s. m. *posądzający kogo o co.*

IMPUTRIDIRE, v. n. ir. *zgnić.*

IMPUZZARE, —ZZOLIRE, v. n. *zaśmiardnąć, zaśmierdzieć się.*

IN, prep. *w.* In un lettuccio dormiva, *spał, spała w łóżeczku.* Si misero in camino, *puścili się w drogę.* In dieci giorni, *w dziesięciu dniach, w dziesięć dni.* = *na.* La regina la corona si trasse e mise in capo a...

Bocc. = *z.* Queste mie carte in lieta fronte accogli, *Tass. Ger.* = *za.* Elessero in papa, *wybrali za papieża.* Richiedere in moglie, *żądać za żonę, starać się o rękę.* = *do.* Fuggire in America, *uciec do Ameryki.* = *przeciw.* Vide il popolo di Roma in lui rivolto, *widział lud rzymski obrócony przeciw sobie.* = *nakształt.* Colle mani in croce, *z rękami nakrzyż.*

INABILE, ad. m.f. *niezdatny, niezdolny.*

INABILITÀ, —TAZIONE, s. f. *niezdatność, niezdolność.*

INABILITARE, v. a. *uczynić niezdolnym.* = v. r. *stać się niezdolnym.*

INABISSARE, v. a. *wtrącić w przepaść, w otchłań.* = v.r. *wpaść w przepaść, pogrążyć się w przepaści.*

INABITABILE, —TEVOLE, ad. m.f. *niemieszkalny.*

INABITANTE, ad. m. f. *mieszkający, zamieszkały.*

INABITATO, —TA, ad. *niezamieszkały.*

INACCESSIBILE, ad. m. f. *niedostępny.*

INACCORTO, —TA, ad. *nieostrożny nieroztropny.*

INACERBARE, —BIRE, *v.* ESACERBARE.

INACETARE, v. n. *v.* INACETIRE. = v. a. *wlać octu.* = v. r. *myć się, nacierać się octem.*

INACETIRE, v. n. ir. *skisnąć, skwaśnieć.*

INACQUARE, *v.* INNACQUARE.

INACQUOSO, —SA, ad. *nie mający wody.*

INACUTIRE, v. a. ir. *zaostrzyć.*

INADATTABILE, ad. m. f. *niedający się zastosować.*

INADATTABILITÀ, s. f. *niemożność zastosowania.*

INADEGUATAMENTE, av. *nierównie, nieproporcyonalnie.*

INADEGUATO, —TA, ad. *nierówny, nieproporcyonalny.*

INADEMPIBILE, ad. m.f. *niedający się wypełnić.*

INADEMPIMENTO, s. m. *niedopełnienie, niewykonanie.*

INAGRARE, INAGRESTIRE, INAGRIRE, v. n. ir. *skisnąć, skwaśnieć.* = fig. *skwaśnieć, stetryczeć.*

INAIARE, v. a. *rozesłać snopy na klepisku.*

INALBARE, *v.* IMBIANCARE.

INALBERAMENTO, s. m. *postawienie masztu na statku.*

INALBERARE, v. a. *wyleść na drzewo.* = Inalberar la insegna, *wywiesić chorągiew.* = *postawić maszt na okręcie.* = v. n. e r. *stawać dęba, wspinać się na tylnych nogach.* = fig. *pysznić się, wynosić się.* = *v.* INFURIARE.

INALE, s. m. *Bocc. Com. Inf.*

INALIDIRE, v. n. ir. *schnąć.*

INALIENABILE, ad. m. f. *niesprzedajny.*

INALIENABILITÀ, s. f. *niesprzedajność, niemożność zbycia, odstąpienia.*

INALTERABILE, ad. m. f. *niedający się zepsuć, nadwerężyć; niezmienny, nienaruszony.*

INALTERABILITÀ, s. f. *niezmienność.*

INALTERATO, —TA, ad. *nieodmieniony, niezmienny.*

INALZARE, *v.* INNALZARE.

INALZATORE, s. m. *wynoszący pod niebiosa, wychwalający.*

INAMABILE, ad. m. f. *niemiły, nieprzyjemny.*

INAMARE, v. a. *złapać na wędkę.*

INAMARIRE, v. n. ir. *zgorzknieć; fig. gryźć się, frasować się.* = v. a. *zrobić gorzkiem; fig. zaprawić goryczą, zasmucić.*

INAMENO, —NA, ad. *nieprzyjemny.*

INAMIDARE, v.a. *nakrochmalić.*

INAMISSIBILE, ad. m. f. *nie mogący być utraconym.*

INAMISSIBILITÀ, s. f. *Teol. niemożność utracenia.*

INAMISTARSI, v. r. *zaprzyjaźnić się.*

INAMMENDABILE, *v.* INCORRIGIBILE.

INAMMISSIBILE, ad. m. f. *niemogący być przyjętym, przypuszczonym.*

INANELLARE, v.a. la chioma, *ułożyć włosy w pukle, utrefić.*

INANIMARE, —MIRE, v. a. *dodać odwagi, ochoty, zachęcić.* = v.r. *nabrać odwagi.*

INANIMATO, —TA, ad. *nieżywy, bez życia; nieżywotny.* = *zachęcony, pobudzony.*

INANIMATORE, s. m. *dodający odwagi, zachęcający, pobudzający.*

INANITÀ, s. f. *czczość, próżność, marność.*

INANIZIONE, s. f. *czczość żołądka.*

INAPPASSIONARE, v. a. *drażnić, dręczyć.*

INAPPELLABILE, ad. m. f. *od którego nie można apellować.*

INAPPELLABILMENTE, av. *bez apellacyi.*

INAPPETENTE, ad. m. f. *pozbawiony apetytu.*

INAPPETENZA, s. f. *brak apetytu.*

INAPPURABILE, ad. m. f. *niedający się wyjaśnić, rozwikłać.* = *v.* INESPIABILE.

INARBORARE, v. a. *v.* INALBERARE. = *zasadzić drzewami.*

INARCAMENTO, s. m. *zakrzywienie, zagięcie.*

INARCARE, v. n. *zagiąć się, zakrzywić się, spaczyć się.* = v.a. fig. Inarcar le ciglia, *zmarszczyć brwi z zadziwienia.*

INARCATORE, s. m. *marszczący brwi.*

INARENARE, v. a. *zasuć, zasypać piaskiem.*

INARGENTARE, v. a. *posrebrzyć.*

INARGENTATO, INARIENTATO, —TA, ad. *posrebrzany.* = fig. *srebrny, srebrzysty.*

INARIDARE, —DIRE, v. a. *osuszyć, wysuszyć.* = *wyczerpnąć, wycieńczyć.* = v. n. *wyschnąć, uschnąć.*

INARPICARE, v. n. e r. *zaczepić się, zawadzić, zahaczyć o co.*

INARRARE, *v.* INNARRARE.

INARRENDEVOLE, ad. m. f. *nieugięty, niezgięty.*

INARRIVABILE, ad. m. f. *niedostępny.*

INARTICOLATO, —TA, ad. *niewyraźny (o głosie).*

INARTIFICIOSO, —SA, ad. *niekunsztowny.*

INASININE, v. n. ir. *zostać osłem; zgłupieć.*

INASPARE, *v.* INNASPARE.

INASPETTATAMENTE, —TTABILMENTE, av. *niespodzianie.*

INASPETTATO, —TA, ad. *nieoczekiwany, niespodziany.*

INASPRARE, INASPERIRE, INASPRIRE, v. a. *rozjątrzyć.* = v. n. e r. *stać się okrutnym, nieludzkim.* = *rozjątrzyć się.*

INATTACCABILE, ad. m. f. *niemogący być attakowanym.*

INATTENZIONE, s. f. *nieuwaga.*

INATTITUDINE, s. f. *niezdatność, niezdolność, niesposobność.*

INATTIVITÀ, s. f. *nieczynność; nieskuteczność.*

INATTIVO, —VA, ad. *nieczynny.*

INAUDIBILE, ad. m. f. *niedający się słyszeć, niedosłyszany.*

INAUDITO, —TA, ad. *niesłychany.*

INAUGURARE, v. a. *inaugurować, poświęcić, otworzyć gmach i t. d.*

INAUGURATO, —TA, p. ad. *poświęcony.* = *wybrany, ogłoszony, wykrzykniony.*

INAUGURAZIONE, s. f. *inauguracya, poświęcenie.*

INAURATO, —TA, ad. *pozłacany.*

INAVARIRE, v. n. ir. *zeskąpieć.*

INAVVEDUTAMENTE, av. *niebacznie, niechcący.*

INAVVEDUTEZZA, s. f. *nieuwaga, niebaczność.*

INAVVEDUTO, —TA, ad. *nieuważny*, *niebaczny*, *nieroztropny*.
INAVVERTENTEMENTE, av. *przez nieuwagę*, *przez roztargnienie*, *nieostrożnie*, *nierozważnie*.
INAVVERTENZA, —ZIA, s. f. *nieuwaga*, *niebaczność*.
INAVVERTITO, *v.* INAVVEDUTO.
INAZIONE, s. f. *nieczynność*.
INCACARE, v. n. bass. *niepoczuwać się do żadnej wdzięczności*.
INCACCIARE, *v.* INCALCIARE.
INCACIARE, v. a. *zaprawić serem*.
INCADAVERIRE, v. n. ir. *strupieszeć*, *zgnić*, *zbutwieć*.
INCAGIONARE, v. a. *obwiniać*, *oskarżać*, *posądzać o co*.
INCAGLIARE, v. n. *utknąć*, *osiąść na piasku*, *na mieliźnie*.
INCAGLIO, s. m. *Mar. utknienie statku na mieliźnie*. = fig. *przeszkoda*, *zawada*.
INCAGNARE, v. n. e r. *wściekać się ze złości*. Fantastica, incagnata e permalosa, *Buon. Tanc.*
INCALAPPIARE, v. a. *przywiązać*. = fig. *powikłać*. = v. r. *wpaść w zasadzkę*, *w sidła*.
INCALCARE, *v.* CALCARE.
INCALCIAMENTO, s. m. *gonienie*, *ściganie*. Dar l'—, *gonić*, *ścigać*.
INCALCIARE, v. a. *gonić*, *ścigać*. = *nalegać*, *pobudzać*, *nastawać*, *naprzykrzać się*.
INCALCINARE, v. a. *powlec wapnem*, *tynkować*.
INCALCINATURA, s. f. *tynk*.
INCALCITRARE, *v.* CALCITRARE.
INCALESCENZA, s. f. *wewnętrzne ogrzanie się*.
INCALIGINATO, —TA, ad. *zaćmiony*, *zamglony*.
INCALLIMENTO, s. m. *stwardniałość*.
INCALLIRE, v. n. ir. *stwardnieć*. = v. a. *zatwardzić*, *zahartować*. All'onde, al gielo noi gl' induriamo, e gl' incalliamo in prima, *Car. En.*
INCALLITO, —TA, p. ad. *stwardniały*. Fronte incallita, fig. *miedziane*, *wytarte czoło*.
INCALMARE, *v.* INNESTARE.
INCALVARE, —VIRE, v. n. *wyłysieć*.
INCALZAMENTO, s. m. *ściganie*, *gonienie*.
INCALZARE, v. a. *ścigać*, *gonić*, *v.* INCALCIARE.
INCALZATORE, s. m. *ścigający*, *goniący*; *prześladowca*.
INCALZONARSI, v. r. *wdziać spodnie*.
INCAMATATO, —TITO, —TA, ad. *prosty*, *sztywny* (*jakby kij połknął*).

INCAMERAMENTO, —ZIONE, *v.* CONFISCAZIONE.
INCAMERARE, v. a. *uwięzić*. = *Eccles. zabrać na skarb*, *skonfiskować*. = *ścieśnić komorę broni palnej*.
INCAMICIARE, v. a. *powlec wapnem*, *potynkować*. = v. r. *włożyć koszulę lub komżę*.
INCAMICIATA, s. f. *wycieczka nocna z fortecy*.
INCAMICIATURA, s. f. *tynk*.
INCAMMINAMENTO, INCAMMINO, s. m. *wdrożenie*, *wprowadzenie na drogę*, *dążenie drogą*.
INCAMMINARE, v. a. *wdrożyć*, *naprowadzić na drogę*. = fig. *nakierować*, *pokierować*. = v. r. *puścić się w drogę*.
INCAMMUFFARE, v. a. *zakapturzyć*.
INCANCHERARE, —RIRE, v. n. *skancerować się*. = v. a. fig. *rozjątrzyć*.
INCANDESCENTE, ad. m. f. *rozżarzony do białości*.
INCANDESCENZA, s. f. *rozżarzenie do białości*.
INCANITO, *v.* ACCANITO.
INCANNARE, v. a. *zwijać nici na cewkę*. = *połknąć*, *pochłonąć*.
INCANNATA, s. f. *trzcina rozłupana z powtykanemi wisznia̧mi*. = fig. *sidła*, *zasadzka*.
INCANNUCCIARE, v. a. *dać kratę z trzcin*, *otoczyć taką kratą*.
INCANNUCCIATA, s. f. *łubki w które się wprawia złamana kość*. = *krata*, *szpaler*, *sztachetki ze trzciny*.
INCANTAGIONE, —ZIONE, s. f. —MENTO, —TESIMO, s. m. *czarowanie*, *oczarowanie*.
INCANTARE, v. a. *czarować*, *oczarować*. — la nebbia, pop. *zjeść rano smaczne śniadanie*. = *przedawać przez licytacyą*.
INCANTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *czarodziej*, *czarodziejka*.
INCANTATORIO, —RIA, ad. *czarujący*, *czarowniczy*.
INCANTEVOLE, ad. m. f. *czarujący*, *oczarowany*, *zrobiony za pomocą czarów*.
INCANTO, s. m. *czary*, *gusła*. = Guastar l'—, fig. *zniweczyć czyje zamiary*. = *aukcya*, *licytacya*. Vendere, comprare all'—, *przedać*, *kupić na licytacyi*.
INCANTUCCIARSI, *v.* RINCANTUCCIARSI.
INCANUTIMENTO, s. m. *osiwienie*.
INCANUTIRE, v. n. e r. ir. *osiwieć*, *posiwieć*.
INCAPACE, ad. m. f. *niezdatny*, *niezdolny*.

INCAPACITÀ, s. f. *niezdatność*, *niezdolność*.
INCAPAMENTO, s. m. *uporczywość*, *upor*.
INCAPARBIRE, v. n. e r. ir. *uprzeć się*, *zaciąć się*.
INCAPARRAMENTO, s. m. *danie zadatku*.
INCAPARRARE, v. a. *dać zadatek*.
INCAPELLARSI, v. r. di raggi, *Gal. Lett. promienić*, *rzucać promienie*, *v.* INGHIRLANDARSI.
INCAPESTRARE, v. a. *włożyć kantarek na konia*. = v. r. *zaplątać się* (*o koniu*).
INCAPESTRATURA, s. f. *zaplątanie się*; *rana z zaplątania się*.
INCAPOCCHIRE, v. n. ir. *zdurnieć*, *zgłupieć*.
INCAPONIRE, v. n. e r. ir. *uprzeć się*, *zaciąć się*.
INCAPPARE, v. n. *wpaść w zasadzkę*, *w sidła*. E s' ei c'incappa, che mi venga la rabbia, s' egli mi scappa, *L. Lipp. Malm.* = *natknąć się na kogo*, *nadybać*, *napotkać*. = *potknąć się*, *utknąć*. = v. a. *v.* INCAPPIARE.
INCAPPELLARE, v. a. *nałożyć kapelusz*. = Incappellare gli uccelli da preda, *wdziać kaptur na ptaki łowcze*. = v. r. *nakryć głowę kapeluszem*; fig. *rozgniewać się*.
INCAPPERUCCIARE, v. a. *zakapturzyć*. = v. r. *wziąść kaptur*, *zostać mnichem*.
INCAPPIARE, v. a. *zadzierzgnąć pętlicą*.
INCAPPO, s. m. *sidła*, *zasadzka*, *samołówka*.
INCAPPUCCIARE, v. a. *zakapturzyć*.
INCAPRICCIATO, —CCITO, —TA, ad. *zakochany*, *zaślepiony*.
INCAPRICCIRSI, *v.* INVAGHIRSI.
INCARARE, *v.* RINCARARE.
INCARBONCHIARE, v. n. *dostać koloru takiego jak karbunkuł*.
INCARBONCHIRE, v. n. ir. *zaśniecić się*, *dostać śnieci*.
INCARCARE, v. a. **obarczyć*, *obciążać*, *obładować*. = *lżyć*, *znieważać*. Minaccia sempre, maledice, e incarca, *Ar. Orl. Fur.*
INCARCERAGIONE, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *uwięzienie*.
INCARCERARE, v. a. *uwięzić*, *osadzić w więzieniu*.
INCARCO, *v.* INCARICO.
INCARICA, s. f. *ciężar jaki odrazu udźwignąć można*.
INCARICARE, v. a. *obarczyć*, *obciążyć*, *obładować*. = *obwiniać*, *oskarżać*. = *poruczyć*, *zlecić*, *polecić*. = v. r. *podjąć się czego*.

INCARICO, pl. —CHI, s.m. *cię żar.* = *podatek.* = *poruczenie, zlecenie, polecenie, urząd.* = *obelga, v.* INGIURIA.
INCARNAGIONE, s. f. *cera, płeć.*
INCARNARE, v. n. e r. *Teol. wcielić się.* = *zasklepić się, zrosnąć się (o ranach).* = v. a. *przedstawić w żywych kolorach, udoskonalić.* — il disegno, *Ar. Orl. Fur. uskutecznić zamysł.* Nè col mio stile il suo bel viso incarno, *Petr.* = *ranić.* E appunto nell' orecchio lo 'ncarnava, *L. Pulc. Morg.*
INCARNATIVO, —VA, ad. *sprawujący narastanie lub zarośnienie mięsem.*
INCARNATO, —TA, p. ad. *v.* INCARNARE. = *cielisty.*
INCARNAZIONE, s. f. *wcielenie.* = *cera, płeć.*
INCAROGNARE, v. n. *stać się ścierwem.* = v. r. fig. *szalenie się zakochać.*
INCARRUCOLARE, v. a. *założyć sznur w karb kluby.* = *wymknąć się z karbu.*
INCARTARE, v. a. *obwinąć, zawinąć w papier.* = *rozciągnąć, rozesłać jak papier.*
INCARTEGGIARE, v. a. *ułożyć na pismie.*
INCARTOCCIARE, v. a. *włożyć co w trąbkę papieru.* = v. r. *zwinąć się w trąbkę, skulić się.*
INCASCIATO, —TA, ad. *posypany utartym serem.*
INCASSAMENTO, s. m. *schowanie do kassy.* = *osadzenie, osada, oprawa.* = *dołek, jamka oka.*
INCASSARE, v. a. *schować do kassy.* = *osadzić, oprawić.*
INCASSATURA, s. f. *oprawa, osada.*
INCASTAGNARE, v. a. *fornirować drzewem kasztanowem lub innem.* = v. r. *v.* AVVILUPPARSI.
INCASTELLAMENTO, s. m. *kozły, rusztowanie.*
INCASTELLARE, *v.* FORTIFICARE.
INCASTELLATO, —TA, p. ad. *obwarowany (zamkami).* = *schroniony lub zamknięty w zamku.* = *ciasny w kopycie (o koniu).*
INCASTELLATURA, s. f. *wykopycenie.*
INCASTITÀ, s. f. *nieczystość.*
INCASTONARE, v. a. *oprawić, osadzić kamień w pierścieniu.* = *wprawić, wstawić, osadzić.*
INCASTRARE, v. a. *wprawić, osadzić, oprawić.* = fig. *ubarwić, upięknić.* Adornava e incastrava il suo dire per sì fatta forma, che udendolo colui, a cui toccava, se ne ridea, *Sacch. Nov.*

INCASTRATURA, INCASTONATURA, s. f. *oprawa, osada.*
INCASTRO, s. m. *strug kowalski do wystrugania kopyta.* = *fuga.*
INCATARRARE, —RIRE, v. n. *zakatarzyć się.*
INCATENACCIARE, v. a. *zaryglować, zamknąć na rygiel.*
INCATENARE, v. a. *uwiązać na łańcuchu; okuć w łańcuchy.* = *zamknąć port łańcuchem.* = *spoić mur klamrą żelazną.* = v. r. *wiązać się, spajać się.*
INCATENATURA, s. f. —MENTO, s. m. *uwiązanie lub okucie łańcuchem.* = *ciągnienie się łańcuchem, ciąg, pasmo, związek.*
INCATORZOLIMENTO, s. m. *opadanie, usychanie pączków.*
INCATORZOLIRE, v. n. ir. *opadać, usychać (o pączkach drzew).*
INCATRAMARE, v. a. *Mar. posmarować dziegciem.*
INCATTIVIRE, v. n. ir. *stać się złym, zepsuć się.*
INCAUTAMENTE, av. *nieostrożnie.*
INCAUTELA, s. f. † *nieostrożność.*
INCAUTO, —TA, ad. *nieostrożny.*
INCAVALCARE, v. a. *wsadzić jak na konia.* — un cannone, *osadzić działo na łożu.*
INCAVALLARE, v. a. *v.* INCAVALCARE. = v. r. *wsiąść na konia; zaopatrzyć się w konie.*
INCAVARE, v. a. *wykopać jamę.*
INCAVERNARSI, v. r. *skryć się w jaskini.*
INCAVERNATO, —TA, ad. *v.* INCAVERNARE. = Occhi incavernati, *oczy zaklęsłe.*
INCAVEZZARE, v. a. *założyć kantar na konia.*
INCAVICCHIATO, —TA, ad. *przybity kołkiem.* = *oprawiony, osadzony.*
INCAVIGLIARE, —CCHIARE, v. a. *wbić kołek, przybić kołkiem.* = v. n. *wisieć na kołku.* = v. r. *Anat. wchodzić jedno w drugie (o stawach).*
INCAVO, s. m. *dół, jama.* Lavoro d'—, *rzeźba na szkle i drogich kamieniach.*
INCEDERE, v. n. ir. *postępować.*
INCELEBRE, ad. m. f. *niesławny.*
INCENDERE, v. a. ir. *zapalić.* = *wypalić aperturę na ciele.* = fig. *dręczyć.* = v. r. *zapalić się;* fig. *zapalić się gniewem.*
INCENDEVOLE, —DIBILE, ad. m. f. *zapalny.*
INCENDIAMENTO, —DIMENTO, s. m. *zapalenie, podpalenie.*

INCENDIARIO, —RIA, s. *podpalacz.* = *podżegacz.*
INCENDIO, s. m. *pożar, ogień.*
INCENDITIVO, —VA, ad. *łatwo podpalający, dobry do podpalenia.*
INCENDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *v.* INCENDIARIO. = *chirurg wypalający apertury.*
INCENERAMENTO, s. m. *obrócenie w popiół.*
INCENERIRE, —RARE, v. a. *obrócić w popiół, spalić na popiół.* = *posypać popiołem.* = v. r. *spopieleć.*
INCENSAMENTO, s. m. *kadzenie.*
INCENSARE, v. a. *kadzić, palić kadzidło.* = fig. *kadzić komu, pochlebiać.*
INCENSATA, —TURA, s. f. *kadzenie.*
INCENSIERE, s. m. *kadzielnica.*
INCENSO, s. m. *kadzidło.* Dar — ai morti, a' grilli, fig. *kadzić umarłemu, tyle pomódz co kadzidło umarłemu.*
INCENSO, —SA, p. ad. *zapalony.*
INCENSURABILE, ad. m. f. *nienaganny.*
INCENTIVO, s. m. *podpał, podżoga, bodziec, pobudka, podnieta.*
INCENTRARSI, v. r. *zejść się w środku, skoncentrować się.*
INCEPPARE, v. a. *nałożyć więzy, okuć w kajdany.* Che vuoi tu imprendere fra due potenti nazioni che... si collegano soltanto per incepparci? *U. Fosc.*
INCERARE, v. a. *woskować.* = v. n. *żółknąć (o dojrzewającem zbożu).*
INCERATO, s. m. *cerata.* = *suwaks.*
INCERCINARE, v. a. *włożyć poduszeczkę wypchaną kłakami (do noszenia ciężarów) na czyję głowę.*
INCERCONIRE, v. n. ir. *skwaśnieć (o winie).*
INCERTEZZA, —TITUDINE, s. f. *niepewność.*
INCERTO, s. m. *rzecz niepewna.* = *niepewny dochód, obrywki.* = ad. *niepewny; wątpliwy.*
INCESO, s. m. *kauteryum, apertura wypalona kamieniem piekielnym.* = p. ad. *zapalony.* = *mający aperturę.*
INCESPARE, INCESPICARE, v. n. *zaplątać się w krzakach, w cierniach; utknąć, uwięznąć.* = *krzewić się.* = v. a. *darnić, odarnić.*
INCESSABILE, INCESSANTE, ad. m. f. *nieprzestanny, nieustanny.*
INCESSABILEZZA, INCESSAN-

ZA, s. f. *nieprzerwany ciąg, ciągle trwanie.*

INCESSABILMENTE, INCESSANTEMENTE, INCESSATAMENTE, av. *nieustannie, wciąż, ustawicznie.*

INCESTARE, v. a. *włożyć do kosza.*

INCESTO, s. m. *kazirodztwo.*

INCESTUATO, INCESTO —TA, INCESTUOSO, —SA, ad. *kazirodny.*

INCESTUOSAMENTE, av. *kazirodnie.*

INCETTA, s. f. *zakupienie hurtem dla sprzedawania częściami.*

INCETTARE, v. a. *zakupić hurtem.*

INCETTATORE, s. m. *zakupień, monopolista.*

INCHIAVARDARE, v.a. *przybić, spoić sworzniem.*

INCHIAVARE, v. a. *zamknąć na klucz.*

INCHIAVELLARE, *v.* INCHIODARE.

INCHIAVISTELLARE, *v.* INCATENACCIARE.

INCHIEDERE, v. a. ir. *wypytywać, dopytywać się, badać, dociekać, wybadywać.* = *pociągnąć, zapozwać do sądu.*

INCHIEDITORE, s. m. *badacz.*

INCHIESTA, s. f. *badanie, śledzenie, dociekanie; indagacya, śledztwo.*

INCHIESTO, —TA, p. ad. *v.* INCHIEDERE.

INCHINAMENTO, *v.* INCHINAZIONE.

INCHINARE, v. a. *schylić, nachylić, pochylić.* Ratto inchinai la fronte vergognosa, *Petr.* = *ukłonić się, witać; oddawać pokłon, bić czołem.* E del paese il Genio, e della terra il primo Nume primieramente inchina, *Car. En.* = v. r. *schylić się, nachylić się ku zachodowi (o gwiazdach).*

INCHINAZIONE, s. f. *schylenie, nachylenie.* = *skłonność.* = *Mat. pochyłość.*

INCHINEVOLE, ad. m. f. *skłonny.* — alla compassione, *skłonny do litości.*

INCHINEVOLMENE, av. *skłonnie.* = *uniżenie, pokornie.* Riverire —, *kłaniać się uniżenie.*

INCHINO, s. m. *ukłon.* Con riverenze, inchini e gentilezze, *Bern. Orl.* = *kiwanie głową osoby zmorzonej snem.* = ad. *nachylony; skłonny.*

INCHINUZZO, s. m. *nieznaczne kiwnienie głową, nieznaczny ukłon.*

INCHIODARE, v. a. *przybić gwoździem; zagwoździć konia.* — le artiglierie, *zagwoździć działa.* — altrui nel letto, *zatrzymać w łóżku (o obłożnej chorobie).*

INCHIODATO, —TA, p. ad. *v.* INCHIODARE. = Inchiodato in letto, fig. *złożony obłożną chorobą.* = fig. *stanowczy, nieodzowny.*

INCHIODATURA, s. f. *przybicie gwoździem; wbicie gwoździa.* = *zagwoździenie konia.* = Ritrovar l'—, fig. *odkryć ukrytą prawdę, dociec prawdy.*

INCHIOSTRARE, v. a. *oblać, zwalać atramentem.*

INCHIOSTRO, s. m. *atrament.*

INCHIOVATURA, *v.* INCHIODATURA.

INCHIUDERE, v. a. ir. *zamknąć, zawrzeć w czem, zawierać w sobie.*

INCHIUSO, —SA, p. ad. *zamknięty, zawarty w czem.*

INCIAMPARE, —PICARE, v. n. *potknąć się, usterknąć.* Fig. — in un errore, *wpaść w błąd.* — nelle cialde, *v.* CIALDA.

INCIAMPO, s. m. *potknięcie się, usterk.* = fig. *zawada, przeszkoda.*

INCIDENTE, s. m. *wypadek zaszły wśród lub obok głównego, uboczna okoliczność.* = ad. Raggio —, *promień wpadający.*

INCIDENTEMENTE, av. *mimochodem, nawiasem.*

INCIDENZA, s. f. *zboczenie, ustęp, v.* INCIDENTE. Per —, *ubocznie, nawiasowo.* = *Geom. wpadanie, zejście się, zetknięcie linii lub płaszczyzny z inną.* L'angolo d' —, *kąt wpadania.*

INCIDERE, v. a. ir. *ciąć, naciąć.* = *rznąć, rzezać na kamieniu, na metalach.* = *zrobić ustęp, powiedzieć co nawiasem, mimochodem.* = fig. *przeciąć, przetrącić, zniszczyć.*

INCIELARE, v.a. *umieścić w niebie.*

INCIFERATO, INCIFRATO, —TA, ad. *pisany cyframi.*

INCIGNERE, v. n. e r. ir. *zajść w ciążę, począć.*

INCIMURRIRE, v. n. ir. *dostać zołzów, zołzować.*

INCINERAZIONE, s. f. *Chim. spopielenie.* = *zapalenie ścierni na polu.*

INCINTA, ad. f. *brzemienna, ciężarna.*

INCIOCCARE, v. n. *trącić, uderzyć o co, stuknąć.*

INCIOTTOLARE, v. a. *wybrukować, wyłożyć kamyczkami.*

INCIPIENTE, ad. m. f. *poczynający, początkowy.* = s. *uczeń.*

INCIPRIATO, —TA, ad. *posypany proszkiem cypryjskim.*

INCIPRIGNIRE, v. n. ir. *jątrzyć się (o ranach).* = fig. *rozjątrzyć się.*

INCIRCA, av. *blisko, około prawie, niemal.*

INCIRCONCISO, ad. e s. m. *nieobrzezany.*

INCIRCONSCRITTO, —TA, ad. *nieokreślony, nieograniczony.*

INCIRCOSPETTO, —TA, ad. *nieprzezorny, nieostrożny nieoględny.*

INCISCHIARE, v. a. *ciąć, krajać.* Non temo già che più mi strazi (Amor)... nè m' apra il cor, perchè di fuor l'incischi con sue saette, *Petr.*

INCISIONE, INCISURA, s. f. *cięcie, nacięcie.*

INCISIVO, —VA, INCISORIO, —RIA, ad. *tnący, przecinający.* Denti incisivi, *zęby przednie.*

INCISORE, s. m. *rzeźbiarz.*

INCITAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *pobudzenie, podniecenie, podżeganie, poduszczenie.*

INCITARE, v. a. *pobudzać, podniecać, podżegać, poduszczać.*

INCITATIVO, —VA, ad. *podniecający.*

INCITATORE, s. m. *podżegacz.*

INCIUSCHERARE, v. a. *podpoić.* = v. n. e r. *podpić, podchmielić sobie.*

INCIVETTIRE, v. n. ir. *zostać kokietką.*

INCIVETTITO, —TA, p. ad. *v.* INCIVETTIRE. = *złowrogi, złowieszczy.* Vedrebbe il suo presagio incivettito, *Menz. Sat.*

INCIVILE, ad. m. f. *niegrzeczny.*

INCIVILIRE, v. n. ir. *nabrać poloru, ukształcić się, okrzesać się.*

INCIVILMENTE, av. *niegrzecznie.*

INCIVILTÀ, s. f. *niegrzeczność.*

INCLEMENTE, ad. m. f. *niełaskawy.* = *ostry, srogi, zimny (o powietrzu i porach roku).*

INCLEMENZA, s. f. *niełaskawość.* = *niełagodność, ostrość klimatu i pór roku.*

INCLINABILE, ad. m. f. *dający się nachylić.*

INCLINAMENTO, s. m. *nachylenie, pochyłość.* = *skłonność.*

INCLINANTEMENTE, av. *skłonnie, przychylnie.*

INCLINARE, v. a. *schylić, nachylić, pochylić; zgiąć, nagiąć; przychylić, skłonić.* — le orecchie, *skłonić ucho.* = v. n. *nachylać się, przychylać się, skłaniać się ku czemu.* = *Astr. schylać się, zachodzić.*

INCLINATIVO, —VA, ad. *przychylający, skłaniający.*

INCLINATORE, s. m. —TRICE, s.f. *ten, ta co sklania do czego.*
INCLINAZIONE, s. f. *skłonność, chęć, pociąg do czego.* = *Astr. pochyłość, nachylenie.* — dell' asse della terra, *pochyłość osi ziemskiej do ekliptyki.* = *nachylenie się gwiazdy do równika.* [LE.
INCLINEVOLE, *v.* INCHINEVO-
INCLITO, —TA, ad. *sławny, znakomity, dostojny.*
INCLUDERE, *v.* INCHIUDERE.
INCLUSA, s. f. *list załączony w innym.*
INCLUSIVAMENTE, —VE, av. *włącznie.*
INCLUSO, —SA, p. ad. *włączony, załączony, zawarty w czem.*
INCOATIVO, —VA, ad. *Gram. wyrażający zaczęcie.*
INCOCCARE, v. a. *założyc cięciwę łuku w rowek strzały.* = v. n. *zacinać się w mowie, zająkiwać się.* Risponde, ma due o tre volte s' incocca prima il parlar che uscir voglia di bocca, *Ar. Orl. Fur.*
INCOCCIARE, v. n. *zaciąć się, uprzeć się.* [rzyć.
INCODARDIRE, v.n.ir. *stchó-*
INCOERENTE, ad. m. f. *niepołączony, bez związku.*
INCOERENZA, s. f. *brak spojenia, związku.* [pojęty.
INCOGITABILE, ad. m. f. *nie-*
INCOGLIERE, INCORRE, v. a. ir. *dogonić, dopędzić, złapać, schwytać.* = v. n. *zdarzyć się, spotkać.* [nieznana.
INCOGNITA, s. f. *Alg. ilość*
INCOGNITAMENTE, av. *niewydając swego nazwiska, potajemnie, skrycie, bez wiedzy czyjej.*
INCOGNITO, —TA, ad. *nieznany.* = s. m. *rzecz nieznana.* = av. *inkognito.*
INCOGNOSCIBILE, ad. m. f. *nie mogący być poznanym.*
INCOLA, —LO, *v.* ABITATORE.
INCOLLAMENTO, s. m. *klejenie.*
INCOLLARE, v.a. *kleić, skleić, nakleić, podkleić.*
INCOLLATORE, s. m. *przylepiacz afiszów.*
INCOLLERARSI, —RIRSI, v.r. *rozgniewać się.*
INCOLORARSI, v. r. *dostać kolorów, rumienić się.*
INCOLPABILE, —PEVOLE, ad. m. f. *niewinny.* [winnie.
INCOLPABILMENTE, av. *nie-*
INCOLPAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *obwinienie.*
INCOLPARE, v. a. *obwiniać.* — un altro, *zwalać winę na kogo.*

INCOLPATORE, s. m. —TRICE, s.f. *obwiniciel, obwinicielka.*
INCOLTO, —TA, ad. *nieuprawny.* = *pusty.* = fig. *nieukształcony.* Costumi incolti, *dzikie obyczaje.*
INCOLTO, —TA, p. ad. *v.* INCOGLIERE. Glien' è incolto male, *zdarzyło mu się, spotkało go nieszczęście.*
INCOMANDATO, —TA, ad. *nienakazany.*
INCOMBENZA, *v.* INCUMBENZA.
INCOMBERE, v. impers. *należeć, tyczyć się.* Incombe a te, *do ciebie należy, jest twoją powinnością.*
INCOMBUSTIBILE, ad. m. f. *niepalny.*
INCOMBUSTIBILITÀ, s.f. *niepalność.* [spalony.
INCOMBUSTO, —TA, ad. *nie-*
INCOMINCIAGLIA, s. f. *nudne początki.*
INCOMINCIAMENTO, s. m. —ANZA, s.f. *zaczęcie, początek.*
INCOMINCIANTE, ad. m. f. *zaczynający, początkujący.*
INCOMINCIARE, v. a. *zaczynać, zacząć.*
INCOMINCIATORE, s. m. — TRICE, s.f. *dający, dająca czemu początek.*
INCOMMENSURABILE, ad. m.f. *Geom. niespółmierny.* = *niezmierzony, niezmierny.*
INCOMMENSURABILITÀ, s. f. *Geom. niespółmierność.* = *niezmierzoność, niezmierność.*
INCOMMODO, ec. *v.* INCOMODO, ec.
INCOMMUTABILE, ad. m. f. *nieodmienny.*
INCOMMUTABILITÀ, s.f. *nieodmienność.*
INCOMMUTABILMENTE, av. *nieodmiennie.*
INCOMODAMENTE, av. *niewygodnie.*
INCOMODARE, v. a. *niepokoić, trudzić, nudzić, naprzykrzać się.*
INCOMODITÀ, s. f. *niewygoda, niedogodność.* = *naprzykrzenie, unudzenie, utrudzenie.* = *strata, szkoda, uszczerbek.* = *dolegliwość, lekka choroba.*
INCOMODO, s. m. *v.* INCOMODITÀ. = ad. *niewygodny, niedogodny.* = *uprzykrzony, nudny, natrętny.*
INCOMPARABILE, ad. m. f. *nieporównany, niezrównany.*
INCOMPARABILMENTE, av. *bez porównania.*
INCOMPARARSI, v. r. *pokumać się.*
INCOMPARTIBILE, ad. m. f. *niepodzielny.*

INCOMPATIBILE, ad. m. f. *niezgodny, przeciwny.*
INCOMPATIBILITÀ, s. f. *niezgodność, przeciwieństwo.*
INCOMPENSABILE, ad. m. f. *nienagrodzony.*
INCOMPETENTE, ad. m. f. *niewłaściwy, nie mogący sądzić jakiej sprawy.*
INCOMPETENTEMENTE, av. *niewłaściwie.*
INCOMPETENZA, s. f. *niewłaściwość sądu.*
INCOMPIUTO, —PLETO, —TA, ad. *niedokonany, niedokończony, niecały, niekompletny.*
INCOMPLESSO, —SA, ad. *niezłożony, prosty, jednoraki.*
INCOMPORTABILE, —TEVOLE, ad. m. f. *nieznośny.*
INCOMPORTABILMENTE, av. *nieznośnie.*
INCOMPOSITAMENTE, av. *nieporządnie; nieprzystojnie.*
INCOMPOSSIBILE, *v.* INCOMPATIBILE.
INCOMPOSTO, —SITO, —TA, ad. *popsuty; nieporządny, w nieładzie; zaniedbany.* = *nieozdobny.* = *nieskromny.*
INCOMPRENSIBILE, ad. m.f. *niepojęty, nieogarniony, niezrozumiały.*
INCOMPRENSIBILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *niepojętość, niezrozumiałość.*
INCOMPRENSIBILMENTE, av. *niedopojęcia.*
INCOMPRENSIONE, s. f. *niepojętność.*
INCOMPRENSIVO, —VA, ad. *niepojętny.*
INCOMPRESSIBILE, ad. m. f. *nieściśliwy.*
INCOMPRESSIBILITÀ, s. f. *Fis. nieściśliwość.*
INCOMUNICABILE, ad. m. f. *niedający się udzielić.* = *v.* IMPRATICABILE.
INCONCEPIBILE, ad. m. f. *niepojęty.*
INCONCEPIBILITÀ, s. f. *niepojętość, niezrozumiałość.*
INCONCILIABILE, ad. m. f. *niedający się pojednać.*
INCONCLUDENTE, ad. m. f. *nic niedowodzący, niedowodny.*
INCONCLUSO, —SA, ad. *niedowiedziony.*
INCONCOTTO, —TA, ad. *niestrawiony.*
INCONCUSSO, —SA, ad. *niewzruszony, niezachwiany.*
INCONDITO, —TA, ad. *nieporządny, pomieszany.*
INCONGIUNGIBILE, ad. m.f. *niedający się złączyć, spoić.*
INCONGIUNTO, —TA, ad. *niezłączony, oddzielny, odrębny.*
INCONGRUENTE, ad. m. f. *niezgodny, niewłaściwy, nie-*

przystojny, nieprzyzwoity, niestosowny, nieproporcyonalny.
INCONGRUENTEMENTE, av. *nieprzyzwoicie, nieprzystojnie.*
INCONGRUENZA, —ITÀ, s. f. *nieskładność, niezgodność, niestosowność, nieprzyzwoitość, nieprzystojność.*
INCONGRUO, *v.* INCONGUENTE.
INCONOCCHIARE, v. a. *nawinąć kądziel.*
INCONQUASSABILE, ad. m. f. *niewzruszony, niezachwiany.*
INCONSEGUENZA, s. f. *niekonsekwencya, brak loicznego następstwa, niedorzeczność w postępowaniu.*
INCONSIDERABILE, ad. m. f. *niepojęty.* = *nieznaczny.*
INCONSIDERATAMENTE, av. *nierozważnie, nierozmyślnie, bez zastanowienia.*
INCONSIDERATEZZA, —ZIONE, s. f. *nierozważność, nierozmyślność.*
INCONSIDERATO, —TA, ad. *nierozważny, nierozmyślny, płochy, lekkomyślny.*
INCONSISTENTE, ad. m. f. *nieoparty na żadnej zasadzie, niegruntowny.*
INCONSOLABILE, ad. m. f. *niepocieszony, nieukojony.*
INCONSOLABILMENTE, av. *nie do pocieszenia.*
INCONSOLAZIONE, s. f. *smutek niepocieszony, żal nieukojony.* [TE.
INCONSTANTE, *v.* INCOSTAN-
INCONSUETO, —TA, ad. *niezwykły, niezwyczajny.*
INCONSULTAMENTE, av. *płocho, nierozważnie, bez zastanowienia.*
INCONSULTO, —TA, ad. *płochy, nierozważny, lekkomyśny.*
INCONSUMABILE, ad. m. f. *niezużyty, niepożyty.* = *niedający się skończyć, dokonać.*
INCONSUTILE, ad. m. f. *niezszyty, bez szwu.*
INCONTAMINABILE, ad. m. f. *niemogący być pokalanym.*
INCONTAMINATAMENTE, av. *niepokalanie.*
INCONTAMINATO, —TA, ad. *niepokalany.*
INCONTANENTE, av. *natychmiast, zaraz potem.*
INCONTENTABILE, ad. m. f. *niezadowolony, nienasycony.*
INCONTENTABILITÀ, s. f. *niesytość.* [*niezaprzeczony.*
INCONTESTABILE, ad. m. f.
INCONTESTABILMENTE, av. *bez zaprzeczenia.*
INCONTINENTE, ad. m. f. *niewstrzemięźliwy, niepowściągliwy.* = av. *v.* INCONTANENTE.

INCONTINENTEMENTE, av. *niewstrzemięźliwie.*
INCONTINENZA, —ZIA, s. f. *niewstrzemięźliwość, niepowściągliwość, rozwiązłość.*
INCONTO, —TA, ad. *nieozdobny, zaniedbany.*
INCONTRA, prep. *przeciw.* All' —, av. *przeciwnie, na odwrót.* = *zamiast.* [*tkanie.*
INCONTRAMENTO, s. m. *spo-*
INCONTRARE, v. a. *spotkać, napotkać.* = *iść naprzeciw komu, uderzyć, zaczepić.* = v. n. *nadejść, zdarzyć się, przytrafić się.* = v. r. *trącić, uderzyć o co, zetrzeć się z kim.* — in alcuno, *spotkać się z kim, nadybać kogo.* — in un punto, *zetknąć się, spotkać się, schodzić się w jednym punkcie.*
INCONTRASTABILE, ad. m. f. *niezaprzeczony, niewątpliwy; nieodporny.*
INCONTRASTABILMENTE, av. *bez zaprzeczenia.*
INCONTRASTATO, —TA, ad. *niezaprzeczany, nieulegający sporowi.*
INCONTRO, s. m. *spotkanie, uderzenie, starcie się.* = prep. *przeciw; naprzeciw komu, czemu; naprzeciwko.* = av. *przeciwnie.*
INCONTROVERTIBILE, ad. m. f. *nieulegający sporowi, oczywisty.*
INCONTURBABILE, ad. m. f. *niewzruszony, niezmieszany, spokojny.*
INCONVENEVOLE, —NIENTE, ad. m. f. *nieprzyzwoity, niestosowny.*
INCONVENIENTE, s. m. *niedogodność, trud, subjekcya, ambaras.*
INCONVENIENTEMENTE, av. *nieprzyzwoicie, niestosownie.*
INCONVENIENZA, s. f. *niedogodność; nieporządek; nieprzyzwoitość, zdrożność.*
INCONVINCIBILE, ad. m. f. *nie dający się przekonać.* = *v.* INVINCIBILE.
INCORAGGIAMENTO, —GGIMENTO, s. m. *dodanie odwagi, zachęcenie, odwaga.*
INCORAGGIARE, —GGIRE, v. a. *dodać odwagi, zachęcić.*
INCORARE, INCUORARE, v. a. *dodać odwagi, zachęcić.* Quasi ammiraglio... vien a veder la gente... ed a ben far la incuora, *D. Purg.* = *przekonac, namówić.* = v. n. *uwziąść się, usadzić się na co.*
INCORDARE, v. n. *dostac kurczu nerwów.* = v. a. *nawiązać strony.*
INCORDATURA, s. f. *ochwat.* = *nawiązanie stron.*

INCORNICIARE, v. a. *oprawić w ramy.*
INCORONARE, v. a. *ukoronować; uwieńczyć.*
INCORONAZIONE, s. f. *ukoronowanie, koronacya.*
INCORPORABILE, ad. m. f. *dający się wcielić.* [REO.
INCORPORALE, *v.* INCORPO-
INCORPORALITÀ, s. f. *bezcielesność.* [*bezcielesnie.*
INCORPORALMENTE, av.
INCORPORAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *wcielenie.*
INCORPORARE, v. a. *wcielić do czego.* = *wcielić do skarbu, skonfiskować.* E subitamente tutti i beni di Fazio incorporarono, *Lasc. Nov.* = v. r. *wcielić się, przyoblec ciało.* = *wyryć sobie w pamięci.*
INCORPOREITÀ, s. f. *bezcielesność.*
INCORPOREO, —REA, ad. *bezcielesny.*
INCORPORO, s. m. *wcielenie; rzecz wcielona.*
INCORRE, *v.* INCOGLIERE.
INCORRERE, v. n. ir. *popaść w co, ściągnąc na siebie, zasłużyć.* — in errore, *wpaść w błąd.*
INCORRETTAMENTE, av. *niepoprawnie.*
INCORRIGIBILE, ad. m. f. *niepoprawny.*
INCORRIGIBILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *niepoprawność.*
INCORRIGIBILMENTE, av. *bez poprawy.*
INCORROTTO, —TA, ad. *niezepsuty, niezgniły.* = fig. *nieskaziteiny.*
INCORRUTTIBILE, ad. m. f. *niepodlegający zepsuciu.* = fig. *niedający się ująć datkiem, prawy, nieskazitelny.*
INCORRUTTIBILITÀ, —TADE, —TATE, INCORRUZIONE, s. f. *niepodleganie zepsuciu.* = fig. *prawosc, nieskazitelność.*
INCORRUTTIBILMENTE, av. *bez zepsucia.* = fig. *nieskazitelnie.*
INCORSO, s. m. *v.* INCONTRO. = p. ad. *v.* INCORRERE.
INCORTINARE, v. a. *zawiesić firanki.*
INCOSTANTE, ad. m. f. *niestały, niestateczny, zmienny.*
INCOSTANTEMENTE, av. *niestale.*
INCOSTANZA, —ZIA, s. f. *niestałość, niestateczność, zmienność.*
INCOSTITUZIONALE, ad. m. f. *niekonstytucyjny.*
INCOSTITUZIONALITÀ, s. f. *niekonstytucyjność.*
INCOSTITUZIONALMENTE, av. *niekonstytucyjnie.*

INCOTICATO, —TA, ad. *zeskorupiały.*

INCOTTO, s. m. *plama na nogach ze zbyt blizkiego grzania się przy ogniu.* = ad. *spieczony, zwarzony, sprażony.* — dal sole, *spalony od słońca.*

INCREANZA, s. f. *nieobyczajność, niegrzeczność.*

INCREATO, —TA, ad. *niestworzony, odwieczny, przedwieczny.*

INCREDIBILE, ad. m. f. *niepodobny do wiary.*

INCREDIBILITÀ, s. f. *niepodobieństwo do wiary.*

INCREDIBILMENTE, av. *nie do uwierzenia.*

INCREDULITÀ, s. f. *niedowiarstwo.*

INCREDULO, —LA, ad. *niewierny, niewierzący.*

INCREMENTO, s. m. *wzrost.*

INCREPARE, ec. *v.* SGRIDARE, ec.

INCRESCERE, v. n. ir. *żałować, być komu przykro; nudzić się, niepodobać sobie.* E non t'incresce di lei, di te, di sua madre infelice? *Car En. czy nie żal ci jej, i t. d.* Bacciuolo se ne maravigliò e increbbegliene assai, *Fior. Pecor... i przykro mu to bardzo było.* = *naprzykrzyć się, obmierznąć.* Io farò sì che la vedrai tanto, che ella ti increscerà, *Bocc. v.* RINCRESCERE.

INCRESCEVOLE, ad. m. f. *nudny, naprzykrzony.*

INCRESCEVOLMENTE, av. *nudnie, przykro.*

INCRESPAMENTO, s. m. — TURA, s. f. *marszczenie, fałdowanie.* = *fałd, marszczka.* — della pelle, *marszczenie się skóry.* — della fronte, *zmarszczenie czoła.* — dell'acqua, *marszczki na wodzie.*

INCRESPARE, v. a. *marszczyć, fałdować.* — la fronte, *zmarszczyć czoło.*

INCRETARE, v. a. *nawieść kredy na pole.*

INCRINARE, v. n. *pęknąć, rozłupać się, porysować się.*

INCRINATURA, s. f. *pęknięcie, rysa.*

INCRITICABILE, ad. m. f. *niepodlegający krytyce, nienaganny.*

INCROCIAMENTO, s.m. *krzyżowanie się, położenie na krzyż.* — di strade, *krzyżowanie się dróg.*

INCROCIARE, v.a. *krążyć po morzu.* =v. r. *krzyżować się, przecinać się.*

INCROCIATO, —TA, p. ad. *złożony na krzyż.*

INCROCIATORE, s. m. *okręt wojenny, lub korsarski.*

INCROCICCHIAMENTO, s.m. *złożenie na krzyż; przecinanie się na krzyż.*

INCROCICCHIARE, v. a. *złożyć na krzyż* = v. r. *krzyżować się.*

INCROIARE, v. n. *stać się twardym, nieużytym.*

INCRONICARE, v. a. † *rozwlekle opowiadać.* = v. r. *wtrącać się, wdawać się.*

INCROSTARE, v. a. *wykładać marmurem.*

INCROSTATURA, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *wykładanie marmurem.*

INCROSTICATO, —TA, ad. *wysadzany, wykładany.* = *zaskorupiały.*

INCRUDELIMENTO, s. m. *stanie się okrutnym.*

INCRUDELIRE, v. n. ir. *stać się okrutnym, srogim.* = fig. *jątrzyć się, zaognić się (o ranach).* = v. a. *jątrzyć, rozjątrzyć.*

INCRUDIRE, v. a. ir. *zrobić ostrym, przykrym.*

INCRUENTO, —TA, ad. *niezbroczony.*

INCRUSCARE, v. a. *posypać otrębami.* = v. r. bass. *wtrącać się.*

INCUBAZIONE, s. f. *leżenie, wysiadywanie jaj.*

INCUBO, s. m. *diabeł obcujący z kobietą wedle gminnej powieści.* = *Med. duszenie we śnie, zmora.*

INCUDE, —DINE, s. f. *kowadło.* Star fra l'incudine e il martello, prov. *być między młotem a kowadłem.*

INCUDINELLA, —NETTA, s. f. dim. *kowadełko.*

INCULCARE, v. a. *wbijać w pamięć, wrażać, wpajać w umysł.*

INCULCAZIONE, s. f. *wbijanie w pamięć, częste powtarzanie, klektanie, oklektanie.*

INCULTO, *v.* INCOLTO.

INCUMBENZA, s. f. *funkcya, komis, polecenie, zlecenie, piecza, staranie, obowiązek.*

INCUOCERE, v. a. ir. *zlekka gotować; przyrumienić, przygrzać.*

INCUORARE, *v.* INCORARE.

INCURABILE, ad. m. f. *nieuleczony.*

INCURABILITÀ, s. f. *niepodobieństwo wyleczenia.*

INCURATO, —TA, ad. *niewyleczony; nieleczony.*

INCURIA, s. f. *niedbalstwo, niepilność, niestaranność, opieszałość.*

INCURIOSITÀ, s. f. *niecie-kawość.*

INCURSIONE, s. f. *napad, najechanie, zagony nieprzyjacielskie.*

INCURVARE, v. a. *skrzywić, zakrzywić, zgiąć.* = v.r. *skrzywić się, zgiąć się.* = fig. *padać na twarz, uginać kolano, bić czołem.*

INCURVAZIONE, —TURA, s.f. *zakrzywienie, zagięcie.*

INCURVO, —VA, ad. *krzywy, zagięty w kabłąk.*

INCUSARE, *v.* ACCUSARE, BIASIMARE.

INCUSTODITO, —TA, ad. *niestrzeżony.*

INCUTERE, v. a. reg. e ir. — terrore, *napędzić strachu, nabawić strachu, przestraszyć.*

INDACO, s. m. *Bot. indycht, indychowe ziele.* = *indycht, farba niebieska.*

INDAGABILE, ad. m. f. *dający się śledzić, poszukiwać.*

INDAGARE, v. a. *indagować, śledzić, badać, wypytywać, dociekać.*

INDAGATORE, s. m. *indagator, badacz.*

INDAGAZIONE, INDAGINE, s.f. *badanie, dociekanie, śledzenie; indagacya, śledztwo.*

INDANAIARE, v. a. *nakrapiać, centkować.*

INDARNO, av. *napróżno, nadaremnie.*

INDEBITAMENTE, av. *nienależnie, niesłusznie, niesprawiedliwie.*

INDEBITARSI, v. r. *zadłużyć [się.*

INDEBITO, —TA, ad. *nienależny, niesłuszny, niesprawiedliwy.*

INDEBOLIMENTO, s.m. *osłabienie.*

INDEBOLIRE, —BILIRE, v. a. ir. *osłabić.* = v. n. *osłabnąć.*

INDECENTE, ad. m. f. *nieprzystojny, nieprzyzwoity, obrażający skromność.*

INDECENTEMENTE, av. *nieprzystojnie, nieprzyzwoicie.*

INDECENZA, s. f. *nieprzystojność, nieprzyzwoitość.*

INDECISO, —SA, ad. *nierozstrzygniony.* = *niezdecydowany, wahający się.*

INDECLINABILE, ad. m. f. *niezmienny.* = *Gram. nieodmienny przez przypadki.*

INDECLINABILITÀ, s. f. *niezmienność.*

INDECLINABILMENTE, av. *niezmiennie, nieodmiennie.*

INDECOMPONIBILE, ad. m.f. *niedający się rozłożyć na części, na pierwiastki.*

INDECORAMENTE, av. *haniebnie.*

INDECORE, —RO, —RA, * INDECOROSO, —SA, ad. *nieprzystojny, nieprzyzwoity.*

INDEFENSIBILE, ad. m. f. *nieobronny.*
INDEFENSIBILMENTE, av. *nieobronnie; nieodpornie, bezodpornie.*
INDEFESSAMENTE, av. *nieznużenie, niezmordowanie.*
INDEFESSO, —SA, ad. *nieznużony, niezmordowany.*
INDEFETTIVO, —VA, INDEFICIENTE, ad. *niemogący zabraknąć, nieprzerwanie trwający.*
INDEFICIENTEMENTE, av. *ciągle, nieustannie.*
INDEFICIENZA, s. f. *nieustanność, niewyczerpana obfitość.*
INDEFINIBILE, ad. m. f. *niedający się określić.*
INDEFINITAMENTE, av. *nieograniczenie.*
INDEFINITEZZA, —TUDINE, s. f. *niedeterminacya, wahanie się.*
INDEFINITO, —TA, ad. *nieokreślony, nieoznaczony.* = *niezdecydowany, wahający się.*
INDEGNAMENTE, av. *niegodnie, niecnie.*
INDEGNARSI, v. r. *rozgniewać się, oburzyć się.*
INDEGNATIVO, —VA, ad. *oburzający.*
INDEGNAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *gniew, oburzenie.*
INDEGNITÀ, s. f. *niegodność; niegodny, niecny czyn, postępek; obelga, zniewaga.*
INDEGNO, —GNA, ad. *niegodzien, niezasługujący.* = *niegodny, niegodziwy, niecny.*
INDELEBILE, ad. m. f. *niezmazany, niezatarty.* Ecco, che ella (la natura) finalmente con caratteri indelebili ci mostra chi ella è, *Gal. Lett.*
INDELEBILMENTE, av. *niezmazanie, wiecznie, nazawsze.*
INDELIBERAZIONE, s. f. *niedeterminacya, wahanie się.*
INDEMONIATO, —TA, ad. *opętany od szatana.*
INDENNE, ad. m. f. *mający wynagrodzone szkody.*
INDENNITÀ, —ZZAZIONE, s. f. —ZZAMENTO, s. m. *wynagrodzenie szkody.*
INDENNIZZARE, v. a. *wynagrodzić szkody.*
INDENTARE, v. a. *wprawić jedno w drugie (np. jedno zębate koło w drugie).* =v. n. *wyrzynać się (o zębach).*
INDENTATURA, s. f. *zęby, karby na czem.* = *wyrzynanie się zębów.*
INDENTRO, av. *wewnątrz.*
INDEPENDENTE, ad. m. f. *niepodległy, niezależny, udzielny.*
INDEPENDENTEMENTE, av. *niepodlegle, niezależnie.*
INDEPENDENZA, s. f. *niepodległość, niezależność.*
INDESCRIVIBILE, ad. m. f. *niedający się opisać, nieopisany.*
INDESCRIVIBILMENTE, av. *nie do opisania.*
INDESTINARE, v. a. *zostawić losowi.*
INDETERMINABILE, ad. m. f. *niedający się oznaczyć, nieoznaczony.*
INDETERMINATAMENTE, av. *w sposób nieoznaczony.*
INDETERMINATO, —TA, ad. *nieoznaczony, nieokreślony.* = *niedeterminowany, wahający się.*
INDETERMINATORE, s. m. —TRICE, s. f. *człowiek niedeterminowany, i t. d.*
INDETERMINAZIONE, s. f. *niedeterminacya.*
INDETTARE, v. a. e r. *ugodzić się, umówić się, ułożyć się, dać sobie słowo.* =v. IMBOCCARE.
INDEVOTO, —TA, ad. *nienabożny.*
INDEVOZIONE, s. f. *niepobożność.*
INDI, av. *ztamtąd.* = *potem, poczem.* — a poco, — a pochi giorni, *wkrótce potem, w kilka dni potem.* Da — in qua, *od owego czasu, odtąd.*
INDIARSI, v. r. *stać się Bogiem, zostać ubóstwionym.*
INDIAVOLAMENTO, s. m. *diabelstwo, sztuczka diabelska.* Guasparri, avendo il pensiero a quelli indiavolamenti e stregherie, ne veniva adagio e sospettoso, *Lasc. Nov.*
INDIAVOLARE, v. n. *wyrabiać sztuki diabelskie, brawerye, wściekać się ze złości.* = v. a. *wywoływać diabły.*
INDIAVOLATO, —TA, ad. *opętany, szalony.*
INDIAVOLIO, s. m. *sztuczki, psoty, figle diabelskie.*
INDICARE, v. a. *wskazać, wskazywać, pokazywać; znaczyć, oznaczać, być znakiem czego.*
INDICATIVO, —VA, ad. *wskazujący.* = ad. e s. m. *Gram. tryb oznajmujący.*
INDICATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ukaziciel, i t. d.*
INDICAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *wskazanie, pokazanie.*
INDICE, s. m. *znak, skazówka.* — magnetico, *Gal. Lett. igla magnesowa.* = *palec wskazujący.* = *index, spis rzeczy zawartych w książce.* = *index, lista książek zakazanych przez Rzym.*
INDICERE, v. a. ir. *zapowiedzieć, oznajmić, ogłosić, zwołać na jaki dzień.*
INDICEVOLE, INDICIBILE, ad. m. f. *niewypowiedziany, niewymowny.*
INDICIBILMENTE, av. *niewypowiedzianie, niewymownie.*
INDIETREGGIARE, v. n. †*cofnąć się.*
INDIETRO, av. *wtyl, wzad, wtyle, ztyłu.* Indietro indietro, *bardzo daleko ztyłu.* Dare, andare, tirarsi, farsi —, *cofnąć się wtyl.* Lasciare — una cosa, *pominąć co, zamilczeć o czem.*
INDIFESO, —SA, ad. *bezbronny, nieobronny.*
INDIFFERENTE, ad. m. f. *obojętny.* = *nieróżniący się, podobny.* = *obojętny, ani zły ani dobry.*
INDIFFERENTEMENTE, av. *obojętnie.* = *bez różnicy, zarówno.*
INDIFFERENZA, s. f. *obojętność.*
INDIFFERIBILE, ad. m. f. *niedający się odwlekać, odkładać na później.*
INDIFFINITAMENTE, av. *w sposób nieoznaczony.*
INDIGE, *D. Par.* 3 osoba słowa INDIGERE, *potrzebuje.*
INDIGENO, —NA, s. e ad. *krajowy, krajowiec.*
INDIGENTE, ad. m. f. *ubogi, biedny.*
INDIGENZA, s. f. *nędza, bieda, niedostatek, ubóstwo.*
INDIGESTIBILE, ad. m. f. *niestrawny.*
INDIGESTIONE, —STIBILITÀ, s. f. *niestrawność.* = *surowizna.*
INDIGESTO, —TA, ad. *niestrawiony.* = fig. *nieprzetrawiony, niewytrawny, nieporządnie ułożony.*
INDIGNATO, —TA, ad. *rozgniewany.*
INDIGNAZIONE, v. INDEGNAZIONE.
INDIGROSSO, IN DI GROSSO, av. *hurtem.* Comprare o vendere —, *zakupić, sprzedać hurtem.* = *ogólnie, niedokładnie.*
INDILIGENZA, s. f. *niepilność.*
INDIMINUIRE, v. a. ir. *zmniejszyć.*
INDIMOSTRABILE, ad. m. f. *niemogący być okazanym, dowiedzionym.*
INDIPENDENTE, ec. v. INDEPENDENTE, ec.
INDIPENDENTI, s. m. pl. *dawna sekta Independentów w Anglii.*
INDIRE, v. INDICERE.
INDIRETTAMENTE, av. *niewprost, ubocznie.*
INDIRETTO, —TA, ad. *uboczny.*
INDIRIGERE, v. DIRIGERE.
INDIRIZZARE, v. a. *naprostować, nakierować, naprowadzić na drogę, wskazać drogę.* = *adressować list.* = v. r. *zgłosić się, udać się do kogo.*

INDIRIZZO, —ZZAMENTO, s. m. *naprowadzenie na drogę, nakierowanie, skierowanie, kierunek.* — di una lettera o persona, *adres listu lub osoby.*
INDISCERNIBILE, ad. m. f. *niedający się rozeznać.*
INDISCIPLINABILE, ad. m. f. *niesworny, niekarny.*
INDISCIPLINATO, —TA, ad. *niewyuczony, nieułożony, nieukształcony.*
INDISCRETAMENTE, av. *nierozważnie, płocho.*
INDISCRETO, —TA, ad. *niedyskretny, ciekawy; płochy, lekkomyślny, nierozważny.*
INDISCREZIONE, —TEZZA, s. f. *niedyskretność, zbytnia ciekawość; nierozwaga, płochość.*
INDISCUSSO, —SA, ad. *nieroztrząsany.*
INDISIARE, v. a. *wzbudzić chęć.*
INDISPENSABILE, ad. m. f. *koniecznie potrzebny, nieodbity, konieczny.*
INDISPENSABILITÀ, s. f. *konieczność, konieczna potrzeba.*
INDISPENSABILMENTE, av. *koniecznie, nieodbicie.*
INDISPERATO,—TA, ad. *nieumiarkowany, niewstrzemięźliwy.*
INDISPETTITO,—TA, ad. *zagniewany, urażony, tknięty do żywego.*
INDISPOSIZIONCELLA, s. f. *lekka choroba, niedomaganie.*
INDISPOSIZIONE, s. f. *zły rozkład, nieład, nieporządek, zamieszanie.* = *niechęć.* = *słabość, zły stan zdrowia.*
INDISPOSTO, —TA, ad. *nieporządny, w nieładzie.* = *słaby, niezdrów.*
INDISPUTABILE, ad. m. f. *niemogący być przedmiotem sporu, niezaprzeczony.*
INDISPUTABILMENTE, av. *bez zaprzeczenia.*
INDISSOLUBILE, ad. m. f. *nierozpuszczalny.* = *nierozłączny, nierozerwany.*
INDISSOLUBILITÀ, s. f. *nierozpuszczalność.* = *nierozerwany związek, nierozłączność.*
INDISSOLUBILMENTE, av. *nierozerwanie, nierozłącznie.*
INDISTINGUIBILE, ad. m. f. *niedający się rozeznać.*
INDISTINTAMENTE, av. *niewyraźnie.*
INDISTINTO, —TA, ad. *nieoddzielony, nieodróżniony; niewyraźny, ciemny.*
INDISTINZIONE, *v.* CONFUSIONE.
INDISUSATO, —TA, ad. *niewyszły jeszcze z używania.*
INDIVIDUALE, ad. m. f. *indywidualny, osobisty.*
INDIVIDUALITÀ, s. f. *indywidualność.*
INDIVIDUALMENTE, av. *indywidualnie, każdy z osobna.*
INDIVIDUARE, v. a. *wyszczególnić, rozebrać na szczegóły.*
INDIVIDUAZIONE, s. f. *wyszczególnienie.*
INDIVIDUO, s. m. *indywiduum, jednostka, istota, osoba.*
INDIVIDUO, —DUA, ad. *niepodzielny.*
INDIVINAGLIA, s. f. *głupie wróżenie.*
INDIVINAMENTO, —NARE, ec. *v.* INDOVINAMENTO, ec.
INDIVINATORIO, —RIA, ad. *wieszczbiarski.*
INDIVISAMENTE, av. *bez podziału, spólnie, razem.* = *bez różnicy, zarówno.*
INDIVISIBILE, ad. m. f. *niepodzielny, nierozdzielny.*
INDIVISIBILITÀ, s. f. *niepodzielność, nierozdzielność.*
INDIVISO, —SA, ad. *niepodzielony.*
INDIVOTO, —ZIONE, *v.* INDEVOTO, ec.
INDIZIARE, v. a. *dać poznakę, poszlakę, wzbudzić podejrzenie.*
INDIZIO, s. m. *oznaka, poznaka, poszlaka.* Gli indizii di un delitto, *poszlaki popełnionego występku.*
INDIZIONE, s. f. *indykcya, przeciąg lat* 15. = *zwołanie soboru, synodu.*
INDOCILE, ad. m. f. *niepojętny, nieposłuszny, niesworny.*
INDOCILIRE, v. a. ir. *przyzwyczaić do posłuszeństwa.*
INDOCILITÀ, s. f. *niepojętność, tępość.*
INDOLCARE, —CIARE, v. a. *osłodzić.*
INDOLCIRE, v. a. ir. *osłodzić.* = v. n. *słodnieć, słodnąć.* = Fig. *złagodnieć, ukoić się, uśmierzyć się.* = *starać się przypodobać.* = *zdziecinieć, zgłupieć.*
INDOLE, s. f. *przyrodzenie, przymiot, charakter, skłonność.*
INDOLENTE, ad. m. f. *nieczuły na ból.* = *niedbały, opieszały, ociężały.*
INDOLENTIRE, —ZIRE, v. n. ir. *stać się na wszystko nieczułym, zobojętnieć, odrętwieć, wpaść w odrętwiałość.*
INDOLENZA, —ZIA, s. f. *nieczułość na ból.* = *niedbalstwo, opieszałość.*
INDOMABILE, ad. m. f. *nieugięty, nieposkromiony.*
INDOMANDATO, —TA, ad. *nieżądany.* = *niepytany.*
INDOMITO, —TA, INDOMO, —MA, ad. *nieujeżdżony (o koniu); dziki, szalony, niepohamowany, nieposkromiony.*
INDONNARSI, *v.* IMPADRONIRSI.
INDOPPIARE, *v.* ADDOPPIARE.
INDORAMENTO, s. m. *pozłota.*
INDORARE, v. a. *złocić, pozłocić.* = fig. *złocić.* Il sole indora le cime delle montagne, *słońce złoci wierzchołki gór.*
INDORATORE, s. m. *pozłotnik.*
INDORATURA, s. f. *pozłota.* = fig. *ubarwienie, pokrywka.*
INDORMENTATO, —TA, ad. *uśpiony.*
INDORMENTIMENTO, s. m. *uśpienie.* = *kurcz.*
INDORMENTIRE, v. a. ir. *uśpić; sprawić ścierpnienie, wprawić w odrętwienie.*
INDORMIRE, v. n. *usnąć.* = *odrętwieć, ścierpnąć.* = *zasypiać co, niestać, niedbać.*
INDOSSO, av. *na grzbiecie, na plecach.*
INDOTATO, —TA, ad. *niemający posagu.*
INDOTTA, s. f. *namowa, podmowa.*
INDOTTAMENTE, av. *nieuczenie; przez niewiadomość.*
INDOTTIVO, —VA, ad. *namawiający, skłaniający.*
INDOTTO, —TA, p. ad. da INDURRE, *namówiony, skłoniony.* = *przyobleczony, odziany, opasany.* Ed egli e Ferraù gli aveano indotte l' armi, *Ar. Orl. Fur.*
INDOTTO, —TA, ad. *nieuczony.*
INDOTTRINABILE, ad. m. f. *niedający się nauczyć, niepojętny.*
INDOTTRINARE, v. a. *nauczyć.*
INDOVARSI, v. r. *umieścić się, zająć miejsce.*
INDOVEROSAMENTE, *v.* INDOVUTAMENTE.
INDOVINAMENTO, —NATICO, s. m. *wieszczenie, wróżenie, przepowiadanie, zgadywanie.*
INDOVINARE, v. a. *wieszczyć, wróżyć, przepowiadać, zgadywać.*
INDOVINATORE, s. m. —TRICE, s. f. *wróżek, wróżka.*
INDOVINATORIO, —RIA, ad. *umiejący wróżyć.*
INDOVINAZIONE, s. f. *wróżenie, przepowiadanie.*
INDOVINELLO, s. m. *zagadka.*
INDOVINO, —NA, s. *wróżek, wróżka.*
INDOVUTAMENTE, *v.* INDEBITAMENTE.
INDOZZAMENTO, s. m. *choroba.* = *urzeczenie, czary, uroki.*
INDOZZARE, v. n. *źle się ho-*

dować (o bydle, koniach i t.p.). = v. a. urzec, oczarować.

INDRACARE, —GARE, v. n. wściekać się ze złości.

INDRAPPELLARE, v.a. uszykować wojsko do boju.

INDRIETO, v. INDIETRO.

INDRIZZARE, v. INDIRIZZARE.

INDRUDIRE, v. n. ir. zakochać się.

INDUARE, v. a. podzielić na dwoje. = v. r. podwoić się, powiększyć się w dwójnasób. = złączyć się we dwoje.

INDUBITABILE, ad. m. f. niewątpliwy. [wątpliwość.

INDUBITABILITÀ, s. f. nie-

INDUBITABILMENTE, —TATAMENTE, av. niewątpliwie.

INDUBITATO, —TA, ad. niewątpliwy.

INDUCERE, v. INDURRE.

INDUCIMENTO, s. m. namówienie, skłonienie. [ca.

INDUCITORE, s. m. namow-

INDUGEVOLE, ad. m. f. odkładający, odwlekający.

INDUGIARE, v. a. odkładać, odwlekać. = v. r. ociągać się. Ond'io consiglio... voi ch'amore avvampa, non v'indugiate su l'estremo ardore, Petr.

INDUGIATORE, s. m. odkładacz, odwłóczyciel.

INDUGIO, —AMENTO, s. m. — GIA, s. f. odwłoka, zwłoka.

INDULGENTE, ad. m. f. pobłażający, folgujący, powolny.

INDULGENZA, —ZIA, s. f. pobłażanie. = odpust, odpuszczenie grzechów.

INDULGERE, v. a. ir. pobłażać, pozwalać, folgować.

INDULTARIO, s. m. otrzymujący co na mocy indultu.

INDULTO, s. m. indult, pozwolenie udzielone przez papieża.

INDURABILE, ad. m. f. łatwo twardniejący.

INDURAMENTO, s.m. stwardzenie; twardzizna, stwardniałość. — di cuore, fig. zatwardziałość serca.

INDURARE, v. a. stwardzić, stężyć. = v. n. e r. e INDURIRE, v. n. ir. stwardnieć, stężeć. = fig. stać się upartym. = v. INASPRIRE.

INDURRE, v. a. ir. namówić, skłonić. — alcuno a far qualche cosa, skłonić kogo do czego. — a mal fare, namówić na złe. — a tumulto, podniecić do buntu. — per forza, zmusić, przymusić. = wprowadzić. — in errore, wprowadzić w błąd. = sprawić, zrządzić. = v.r. skłonić się do czego.

INDUSTRE, v. INDUSTRIOSO.

INDUSTRIA, s. f. przemysł, zręczność, biegłość. = przemysł, sztuka, kunszt.

INDUSTRIARSI, v. r. przemyślać, starać się, usiłować, silić się, zdobywać się na co.

INDUSTRIOSAMENTE, av. przemyślnie.

INDUSTRIOSO, —SA, ad. przemyślny, staranny, pilny.

INDUZIONE, s. f. namowa, = wywód, wnioskowanie, wniosek.

INEBBRIAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. upicie się. = fig. opojenie, szał.

INEBBRIARE, INEBRIARE, v. a. upoić. = v. r. upić się.

INECCITABILE, ad. m. f. niedający się obudzić. Sonno —, sen nieprzebudzony, wieczny, nieprzespany.

INEDIA, s. f. niejedzenie, wstrzymanie się od pokarmu.

INEDITO, —TA, ad. niewydany, nieogłoszony drukiem.

INEFFABILE, ad. m. f. niewypowiedziany, niewymowny.

INEFFABILITÀ, s. f. niewymowność.

INEFFABILMENTE, av. niewymownie.

INEFFEMMINATO, —TA, ad. zniewieściały.

INEFFICACE, ad. m. f. nieskuteczny. [czność.

INEFFICACIA, s. f. nieskute-

INEGUALE, ad. m. f. nierówny, chropowaty.

INEGUALITÀ, —GLIANZA, s.f. nierówność, chropowatość.

INEGUALMENTE, av. nierówno.

INELEGANTE, ad. m. f. niewytworny, nieozdobny, niepowabny.

INELIGIBILE, ad. m. f. nie mogący być wybranym.

INELUTTABILE, ad. m. f. nieuchronny, nieodzowny, nieochybny.

INEMENDABILE, ad. m. f. niepoprawny. [LE.

INENARRABILE, v. INEFFABI-

INENTRO, av. wewnątrz.

INEQUALE, —LITÀ, v. INEGUALE, ec.

INEQUIVALENTE, ad. m. f. niewyrównywający co do wartości.

INERADICABILE, ad. m. f. niepodobny do wykorzenienia.

INERBARE, v.a. okryć trawą.

INERENTE, ad. m. f. tkwiący w czem, nierozłącznie spojony. [czność.

INERENZA, s. f. nierozłą-

INERIRE, v. n. ir. tkwić.

INERME, ad. m.f. bezbronny.

INERPICARE, v. n. e r. wdrapać się, wgramolić się.

INERTE, ad. m. f. nieżywy, nieżywotny, martwy. = gnuśny, leniwy. [uczony.

INERUDITO, —TA, ad. nie-

INERZIA, s. f. Fis. siła bezwładności. = ociężałość, lenistwo. [dność.

INESATEZZA, s. f. niedokła-

INESATTO, —TA, ad. niedokładny. = niewybrany, niezapłacony.

INESAURIBILE, ad. m. f. niedający się wyczerpać, nieprzebrany. [wyczerpany.

INESAUSTO, —TA, ad. nie-

INESCAMENTO, s. m. nęcenie, przynęcenie; nęt, nętka, przynęta. [nęcać.

INESCARE, v. a. nęcić, przy-

INESCOGITABILE, ad. m. f. niepojęty. [TABILE.

INESCRUTABILE, v. INSCRU-

INESCUSABILE, ad. m. f. któremu nie można przebaczyć.

INESCUSABILMENTE, av. nie do przebaczenia.

INESEGUIBILE, ad. m. f. niedający się wykonać.

INESEGUITO, —TA, ad. niewykonany, nieuskuteczniony.

INESERCITABILE, ad. m. f. niemogący się wyćwiczyć. = Monte —, góra nieprzebyta, niedostępna.

INESERCITATO, —TA, ad. niećwiczony, nieumiejętny, niewprawny.

INESICCABILE, ad. m. f. niedający się osuszyć. = niewyczerpany, nieprzebrany.

INESORABILE, ad. m. f. nieubłagany. [błaganie.

INESORABILMENTE, av. nieu-

INESPERIENZA, s. f. niedoświadczenie.

INESPERTO, —TA, ad. niedoświadczony.

INESPIABILE, ad. m. f. niepodobny do odpokutowania.

INESPLEBILE, ad. m. f. nienasycony.

INESPLICABILE, ad.m.f. niepodobny do wytłumaczenia.

INESPLICABILMENTE, av. nie do wytłumaczenia.

INESPRIMIBILE, ad. m. f. niepodobny do wyrażenia.

INESPUGNABILE, ad. m. f. niepodobny do zdobycia.

INESTIMABILE, ad. m. f. nieoceniony, nieoszacowany.

INESTIMABILMENTE, av. nie do ocenienia.

INESTINGUIBILE, ad. m. f. niewygasły, niezgasły.

INESTINGUIBILMENTE, av. niewygaśle.

INESTIRPABILE, ad. m.f. niedający się wykorzenić.

INESTRICABILE, —GABILE, ad. m. f. niepodobny do rozwikłania.

INESTRICABILMENTE, av. *nie do rozwikłania.*
INESTRICATO, —TA, ad. *nierozwikłany.*
INETERNARE, v. a. † *uwiecznić.*
INETICHITO, —TA, ad. *mający suchoty.*
INETTITUDINE, s. f. *niezdatność, niezdolność, nieumiejętność, niezręczność.*
INETTO, —TA, ad. *niezdatny, niezdolny, głupi, niedorzeczny.*
INEVITABILE, ad. m. f. *nieuchronny.*
INEVITABILITÀ, s. f. *nieuchronność.*
INEVITABILMENTE, av. *nieuchronnie.*
INEZIA, s. f. *głupstwo, niedorzeczność.*
INFACCENDATO, —TA, ad. *zajęty, zatrudniony.*
INFACETO, —TA, ad. *niedowcipny.*
INFACONDO, —DA, ad. *niewymowny.*
INFAGOTTARSI, v. r. *obwinąć się, otulić się.*
INFALLIBILE, ad. m. f. *nieomylny; nieochybny, niezawodny.*
INFALLIBILEZZA, —LITÀ, s. f. *nieomylność.*
INFALLIBILMENTE, av. *niezawodnie, nieochybnie.*
INFALOTICHIRE, v. n. ir. *umierać z nudów.*
INFAMAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *osławienie, oszkalowanie.*
INFAMARE, v. a. *osławić, oszkalować, ogadać.*
INFAMATORE, s. m. —TRICE, s. f. *szkalownik, szkalownica.*
INFAMATORIO, —RIA, ad. *szkalowniczy, obmowny, potwarczy.*
INFAME, ad. m. f. *bezecny, haniebny.*
INFAMEMENTE, av. *bezecnie, haniebnie.*
INFAMIA, —TÀ, s. f. *infamia, niesława, hańba.*
INFAMIGLIARSI, v. r. † *założyć gospodarstwo.*
INFAMIRE, v. n. ir. † *zgłodnieć.*
INFANCIULLIRE, v. n. ir. *dziecinić się.*
INFANDO, —DA, ad. *straszny, okropny.*
INFANGARE, v. a. *zbłocić, zabłocić.* = v. r. *zabłocić się, zaszargać się; ugrząść w błocie.*
INFANTARE, v. a. e n. *powić dziecko, porodzić.* = fig. *dać początek.*
INFANTASTICHIRE, v. n. ir. *zdziwaczeć.*
INFANTATA, s. f. *położnica.*
INFANTE, s. m. *dziecko.* = *żołnierz pieszy.* = *infant, syn króla hiszpańskiego i portugalskiego.*
INFANTERÌA, s. f. *piechota.*
INFANTICIDA, s. e ad. m. f. *dzieciobójca, dzieciobójczyni.*
INFANTICIDIO, s. m. *dzieciobójstwo.*
INFANTILE, ad. m. f. *dziecinny.*
INFANZIA, —TILITÀ, s. f. *dzieciństwo, wiek dziecinny.* = fig. *początki, pierwiastki.*
INFAONATO, —TA, ad. *zsiniały (o ranie).*
INFARCIRE, v. a. ir. *nadziewać.*
INFARDARE, v. a. *powalać plwocinami, lub innem plugastwem.* = v. r. *blanszować się, różować się.*
INFARETRATO, —TA, ad. *noszący sajdak.*
INFARFALLIRE, v. n. Stor. nat. *przeobrazić się na motyla.*
INFARINARE, v. a. *posypać mąką.*
INFARINATO, —TA, p. ad. *obsypany mąką.* = fig. *ten który tylko liznął czego, mający powierzchowną znajomość.*
INFARINATUCOLO, s. m. *niedouk.*
INFARINATURA, s. f. *powierzchowna znajomość.*
INFASTIDIARE, v. n. e r. *obrzydzić sobie.*
INFASTIDIMENTO, s. m. *obrzydzenie, sprzykrzenie sobie; natrętność, unudzenie.*
INFASTIDIRE, v. a. ir. *nudzić, naprzykrzać się, dokuczać.* = *brzydzić się, nabrać wstrętu od czego, nudzić się.*
INFATICABILE —GABILE, ad. m. f. *nieznużony, niezmęczony, niezmordowany.*
INFATICABILITÀ, s. f. *nieznużoność.*
INFATICABILMENTE, av. *nieznużenie, niezmordowanie.*
INFATUARE, v. a. *nabić głowę czem, zawrócić głowę, odurzyć.*
INFAUSTO, —TA, ad. *nieszczęsny.*
INFECONDITÀ, s. f. *niepłodność.*
INFECONDO, —DA, ad. *niepłodny, jałowy.*
INFEDELE, ad. m. f. *niewierny, wyznający fałszywą wiarę.* = *niewierny, wiarołomny, zdradziecki.* = Memoria —, fig. *niewierna pamięć.*
INFEDELMENTE, av. *niewiernie.*
INFEDELTÀ, —LITÀ, s. f. *niewierność.*
INFEDERARE, v. a. *nawlec poszewkę.*
INFELICE, ad. m. f. *nieszczęśliwy.*
INFELICEMENTE, av. *nieszczęśliwie.*
INFELICITÀ, s. f. *nieszczęśliwość, nieszczęście, niedola.*
INFELLONIRE, v. n. ir. *zdziczeć, stać się okrutnym.*
INFEMMINIRE, v. a. ir. *zrobić zniewieściałym.* = v. n. e r. *zniewieścieć.*
INFERIGNO, ad. m. Pane —, *chleb razowy.*
INFERIORE, ad. m. f. *niższy.*
INFERIORITÀ, s. f. *niższość.*
INFERIRE, v. a. ir. *wnioskować, domyślać się.*
INFERMAMENTE, av. *słabo, choro.*
INFERMARE, v. a. *nabawić choroby.* = *osłabić, zwątlić.* Inferma, annulla questa lor pace, *Car. En.* = v. n. e r. *zachorować.*
INFERMERÌA, s. f. *infirmerya.*
INFERMICCIO, —MUCCIO, —CIA, ad. *chorowity, słabowity.*
INFERMIERE, s. m. —RA, s. f. *infirmarz, infirmarka.*
INFERMITÀ, s. f. *choroba.*
INFERMO, —MA, ad. *chory, słaby.* = *niezdrowy.* Luogo infermo, *miejsce niezdrowe.*
INFERNALE, ad. m. f. *piekielny.*
INFERNIFOCARE, v. a. *zapalić ogromny ogień.*
INFERNO, s. m. *piekło.* = fig. *prawdziwe piekło, miejsce bardzo niewygodne.* = *ściek pod prasą do oliwy.* = ad. *piekielny.*
INFEROCIRE, v. n. ir. *stać się dzikim, srogim, okrutnym.*
INFERRATA, —RIATA, s. f. *krata żelazna u okna.*
INFERTILE, *v.* INFECONDO.
INFERVORAMENTO, s. m. *dodanie zapału, gorliwości.*
INFERVORARE, —RIRE, v. a. *dodać zapału.* = v. r. *nabrać zapału, gorliwości.*
INFERZATO, —TA, ad. *spleciony jak batóg.*
INFESTAMENTE, av. *do uprzykrzenia, dokuczliwie.*
INFESTAMENTO, s. m. —GIONE, —ZIONE, s. f. *napadanie, grasowanie po kraju; szkody, spustoszenie.* = *naprzykrzanie się, dokuczanie.*
INFESTARE, v. a. *napadać, grasować, pustoszyć, plondrować.* = *naprzykrzać się, dokuczać.*
INFESTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *natręt, natrętnica.*
INFESTEVOLE, INFESTO, —TA, ad. *natrętny, naprzykrzony, dokuczliwy; nieprzyjazny.*

INFESTUTO, s. m. *ochwat.*
INFETTAMENTO, s. m. *zapowietrzenie*, *zarażenie.*
INFETTARE, v. a. *zapowietrzyć*, *powietrzem zarazić; skazić*, *zepsuć*, *zarazić złym przykładem*, *błędami i t. d.*
INFETTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zaraziciel*, *zarazicielka.*
INFETTIVO, —VA, ad. *zarażający*, *zaraźliwy.*
INFETTO, —TA, ad. *zarażony; zepsuty*, *skażony.* — di veleno, *zatruty.* — di peste, *zapowietrzony.*
INFEUDARE, v. a. *nadać lennością*, *lennictwo komu nadać.*
INFEUDAZIONE, s. f. *nadanie lenności.*
INFEZIONE, s. f. *smród; zaraza.* [*słabienie.*
INFIACCHIMENTO, s. m. *o-*
INFIACCHIRE, v. a. ir. *osłabić*, *zwątlić*, *nadwyrężyć.* = v. n. e r. *osłabnąć.*
INFIAMMABILE, ad. m. f. *palny*, *zapalny.*
INFIAMMABILITÀ, s. f. *zapalność.*
INFIAMMAGIONE, —MENTO, *v.* INFIAMMAZIONE.
INFIAMMARE, v. a. *zapalić.* = fig. *zagrzać*, *zapalić*, *rozpalić.* = v. n. e r. *zapalić się.*
INFIAMMATAMENTE, av. *z zapałem.*
INFIAMMATIVO, —VA, —TORIO, —RIA, ad. *Med. zapalający*, *sprawujący zapalenie*, *należący do zapalenia.*
INFIAMMATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zapalający*, *zapalająca.*
INFIAMMAZIONE, s. f. *zapalenie*, *pożar.* = *Med. zapalenie.*
INFIASCARE, v. a. *butelkować*, *nalać w butelki.*
INFIATO, —TA, ad. *obrzękły*, *nabrzmiały*, *opuchły*, *v.* ENFIATO. [*nie.*
INFIDAMENTE, av. *niewier-*
INFIDELE, ec. *v.* INFEDELE, ec.
INFIELARE, v. a. *zaprawić żółcią.*
INFIERIRE, v. n. ir. *srożyć się*, *nasrożyć się.*
INFIEVOLIRE, —MENTO, *v.* INDEROLIRE, ec.
INFIGGERE, v. a. ir. *wbić*, *wtłoczyć*, *przybić ćwiekiem.*
INFIGNERE, v. n. e r. *zmyślać*, *udawać.*
INFIGNEVOLE, ad. m. f. † *zmyślony*, *udany.*
INFIGNIMENTO, s. m. —TUDINE, s. f. † *zmyślenie*, *udanie.*
INFIGNITORE, INFINGITORE, s. m. *zmyślacz*, *udawacz.*
INFIGURABILE, ad. m. f. *niedający się wyobrazić.*
INFILACAPPI, s. m. *iglica od włosów.*
INFILARE, v. a. *nawlec igłę; nanizać paciorki*, *perły.* = fig. Infilare (infilar le pentole), *stracić majątek*, *życie.*
INFILZARE, v. a. *nizać*, *nanizać.* — esempi, fig. *naprzyłaczać wiele przykładów.* = *przetknąć*, *przebić*, *przeszyć.* Crede — Astolfo come un tordo, *Bern. Orl.* = v. r. *przebić się*, *przeszyć się.* = Infilzarsi da se, fig. *wpaść w matnię*, *w sidła.*
INFILZATA, s. f. *długi szereg czego*, *pasmo.*
INFILZATURA, s. f. *przebicie*, *przeszycie na wylot.*
INFIMAMENTE, av. *najniżej.*
INFIMO, —MA, ad. *najniższy*, *najpośledniejszy*, *ostatni.* = fig. *podły*, *podłego urodzenia.* = s. m. *najniższe miejsce.*
INFINATTANTO, INFINATTANTOCHÈ, INFINCHÈ, INFINECHÈ, av. *aż do póki*, *aż póki*, *aż dopókąd.*
INFINE, av. *nakoniec.*
INFINGARDACCIO, —CIA, ad. peg. *brzydki leniuch*, *próżniaczysko.*
INFINGARDAGGINE, —DERÌA, —DÌA, s. f. *gnusność*, *opieszałość*, *lenistwo.* = *udanie*, *obłuda.*
INFINGARDAMENTE, av. *leniwie*, *gnuśnie*, *opieszale.*
INFINGARDIRE, v. a. ir. *przyzwyczaić do lenistwa.* = v. n. e r. *zleniec*, *rozlenić się.*
INFINGARDO, —DA, ad. *leniwy*, *gnuśny*, *opieszały.* = *udany*, *obłudny.*
INFINGARDONE, ad. accr. *ogromny leń*, *wielki próżniak.*
INFINGERE, ec. *v.* INFIGNERE, ec.
INFINITÀ, s. f. *nieskończoność; niezliczone mnóstwo.*
INFINITAMENTE, av. *nieskończenie*, *bez końca.*
INFINITESIMALE, ad. m. f. *Mat.* Calcolo —, *rachunek ilości nieskończenie małych.*
INFINITIVO, s. m. *Gram. tryb bezokoliczny.*
INFINITO, —TA, ad. *nieskończony*, *bez początku i końca*, *bez granic*, *niezliczony*, *nieprzeliczony.* = s. m. *nieskończoność.* In —, *do nieskończoności*, *nieskonczenie*, *bez końca.*
INFINITUDINE, s. f. *nieskończoność.*
INFINO, prep. *aż do.* — al fiume, *aż do rzeki.* = Infino da ora, *odtąd*, *od tego czasu.* — allora, *od owego czasu.*
INFINOATTANTO, INFINOCHÈ *v.* INFINATTANTO.
INFINOCCHIARE, v. a. *otumanić*, *wyprowadzić w pole*, *wystrychnąć na dudka*, *pokazywać gruszki na wierzbie*, *dudki na kościele.*
INFINOCCHIATURA, s. f. *dudki na kościele.*
INFINORA, av. *aż dotąd*, *az do tej chwili.*
INFINTAMENTE, av. *obłudnie.*
INFINTANTO, —CHÈ, av. *aż póki*, *aż dopóki*, *aż dopókąd.*
INFINTO, —TA, ad. *udany*, *zmyślony*, *obłudny.*
INFINZIONE, INFINTA, s. f. —TO, s. m. *udanie*, *zmyślenie.*
INFIOCCARE, v. a. *przyozdobić fiokami.*
INFIORARE, —RIRE, v. a. *przyozdobić*, *usłać kwiatami*, *okryć kwieciem.* = fig. *upięknić*, *ubarwić.* = v. r. *kwitnąć*, *okryć się kwiatem; ubrać się w kwiaty.*
INFIORESCENZA, s. f. *Bot. kwiatostan.* [TÀ, ec.
INFIRMITÀ, ec. *v.* INFERMI-
INFISCARE, v. a. *zabrać na skarb*, *skonfiskować.*
INFISSO, —SA, p. ad. da INFIGGERE, *wbity*, *wtłoczony.*
INFISTOLIRE, v. n. ir. *zamienić się w fistułę.*
INFLESSIBILE, ad. m. f. *nieugięty*, *niezgięty.*
INFLESSIBILITÀ, s. f. *nieugiętość.* [*gięcie.*
INFLESSIBILMENTE, av. *nieu-*
INFLESSIONE, s. f. *nagięcie*, *zgięcie.* — di voce, *urabianie głosem*, *przejście z jednego tonu do drugiego.* — dei raggi, della luce, *łamanie się promieni*, *światła.*
INFLESSO, —SA, p. ad. *zgięty*, *nagięty*, *pogięty.*
INFLETTERE, *v.* PIEGARE.
INFLIGGERE, v. a. ir. *wymierzyć karę*, *dotknąć karą.*
INFLITTO, —TA, p. ad. *wymierzony* (*o karze*).
INFLIZIONE, s. f. *Leg. wymierzenie kary.*
INFLUENZA, —ZIA, s. f. *wpływ.* = *Med. grypa.*
INFLUERE, —IRE, v. a. *wpływać*, *wpłynąć na co.*
INFLUSSO, —VIO, *v.* INFLUENZA.
INFOCAGIONE, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *zapalenie*, *pożar*, *pożoga.* = fig. *zapał*, *ognistość.*
INFOCARE, v. a. *zapalić*, *podpalić.* — un ferro, *rozżarzyć żelazo.*
INFOCOLATO, —TA, ad. *rozpalony*, *rozżarzony.* = fig. *rozogniony*, *zapalony gniewem.* Infocolati e adirati si erano dette villanie da cane, *Lasc. Nov.*
INFOLGORATO, —TA, ad. *rażony piorunem.*

INFOLLIRE, v. n. ir. dostać pomieszania zmysłów, oszaleć. = v. a. przywieść do szaleństwa.

INFONDERE, v. a. nalać czem. = zalać, zatopić. = fig. wlać, przelać, wpoić.

INFONDIMENTO, s. m. nalanie.

INFORABILE, ad. m. f. niedający się przewiercić.

INFORCARE, v. a. wziąść na widła. = Inforcare gli arcioni, la sella, wsiąść na konia.

INFORCATA, —TURA, v. FORCATA, ec.

INFORMARE, v. a. nadać formę, uformować. = donieść, dać znać, uwiadomić. = kształcić, uczyć, nauczyć. = v. r. nabrać kształtu. = pytać o co, wypytywać, wywiadywać się.

INFORMATIVO,—VA, ad. nadający kształt. = Processo informativo, protokół.

INFORMATO, —TA, p. ad. v. INFORMARE. = krępy, przysadkowaty.

INFORMATORE, s. m. —TRICE, s. f. donosiciel, donosicielka.

INFORMAZIONE, —GIONE, s. f. informacya, wywiedzenie się, dowiedzenie się. — wiadomość. = instrukcya, edukacya.

INFORME, ad. m. f. niekształtny, bez kształtu. = Stelle informi, drobne gwiazdy niepoliczone między konstellacye.

INFORMICOLAMENTO, s. m. zapalenie krwi, świerzbienie skóry. [tność.

INFORMITÀ, s. f. niekształ-

INFORNAPANE, s. m. łopata piekarska.

INFORNARE, v. a. wsadzić chleb do pieca.

INFORNATA, s. f. pieczywo.

INFORSARE, v. a. wprawić w wątpliwość. = v. n. wątpić, powątpiewać.

INFORTIRE, v. a. wzmocnić. = v. n. e r. skwaśnieć.

INFORTUNARE, v. n. rozbić się na morzu.

INFORTUNATAMENTE, av. nieszczęśliwie.

INFORTUNATO, —TA, ad. nieszczęśliwy. = będący przyczyną nieszczęścia.

INFORTUNIO, s. m. nieszczęście, niedola.

INFORZARE, v. n. e r. skwaśnieć. = v. a. wzmocnić, ulepszyć. = v. n. wzmocnić się; stać się lepszym.

INFORZATO, s. m. druga księga Digestów.

INFOSCATO, —TA, ad. zaciemniony, zaćmiony.

INFOSSARE, v. a. włożyć w jamę, zakopać.

INFOSSATO, —TA, p. ad. v. INFOSSARE. = wklęsły, zaklęsły, zapadły.

INFRA, prep. między, pomiędzy. = w, za. Infra quattro giorni, za cztery dni.

INFRACIDAMENTO, INFRADICIAMENTO, s. m. INFRACIDATURA, INFRADICIATURA, s. f. gnicie, zgnilizna, zgniłość.

INFRACIDARE, INFRADICIARE, INFRACIDIRE, v. n. gnić, zgnić, zbutwieć. = v. a. zgnoić. = fig. naprzykrzać się, nudzić.

INFRAGNERE, v. a. ir. złamać; stłuc; tłuc, utłuc, potłuc; zgnieść, rozgnieść.

INFRAGNIMENTO, s. m. —TURA, s. f. złamanie; stłuczenie.

INFRALIMENTO, s. m. osłabienie.

INFRALIRE, v. n. ir. osłabnąć. = v. a. osłabić.

INFRAMMESSO, s. m. —SA, s. f. wdanie się, pośrednictwo. = p. ad. v. INFRAMMETTERE.

INFRAMMETTENTE, ad. m. pośrednik.

INFRAMMETTERE, v. FRAMMETTERE.

INFRAMMISCHIARE, v. FRAMMISCHIARE. [cuzieć.

INFRANCESARSI, v. r. zfran-

INFRANCESCARE, v. n. klekotać, powtarzać jedno.

INFRANGERE, v. INFRAGNERE.

INFRANGIBILE, ad. m. f. niezłomny.

INFRANTO, —TA, p. ad. da INFRAGNERE, INFRANGERE, złamany; stłuczony i t. d.

INFRANTOIATA, s. f. ilość oliwek razem tłuczonych.

INFRANTOIO, s. m. narzędzie do tłuczenia oliwek; młyn oliwny. = rodzaj oliwek łatwych do tłuczenia.

INFRASCAMENTO, s. m. ogałęzienie. = fig. nadmiar, zbytek.

INFRASCARE, v. a. ogałęzić, umaić. = fig. v. INFINOCCHIARE.

INFRASCATO, —TA, v. INFRASCARE. — fig. zawikłany, uplątany.

INFRASCRITTO, —TA, p. ad. niżej podpisany.

INFRASCRIVERE, v. a. ir. podpisać.

INFRATARE, v. a. mniszyć, omniszyć. = v. r. omniszyć się, zostać mnichem.

INFRATTORE, s. m. — delle leggi, gwałciciel, naruszyciel praw.

INFRAZIONE, s. f. złamanie. = fig. przełamanie, zgwałcenie, naruszenie prawa.

INFREDDAGIONE, —TURA, s. f. przeziębienie, zaziębienie.

INFREDDAMENTO, s. m. zimno. Esser di forte —, być z natury zimnym; studzić, ziębić.

INFREDDARE, v. n. przeziębić się, dostać kataru. = v. a. oziębić.

INFREDDATIVO, —VA, ad. oziębiający.

INFRENARE, v. a. okiełznać. = fig. powściągać, hamować.

INFRENESITO, —TICATO, —TA, ad. oszalały.

INFREQUENTE, ad. m. f. nieczęsty.

INFREQUENZA, —ZIA, s. f. rzadkość.

INFRESCAMENTO, ec. v. RINFRESCAMENTO, ec.

INFRESCATOIO, s. m. ochłodnik.

INFRIGIDANTE, ad. m. f. Med. chłodzący.

INFRIGIDARE, v. a. chłodzić.

INFRIGIDIRE, v. n. ir. ochłodnąć. = v. a. oziębić, ochłodzić.

INFRIGNO, —GNA, ad. zmarszczony.

INFROLLIRE, —ARE, v. n. skruszeć.

INFRONDARSI, v. r. puszczać liście, okryć się liściem.

INFRUSCARE, v. a. pomieszać, powikłać, zagmatwać.

INFRUTTUOSAMENTE, av. nadaremnie, naprożno.

INFRUTTUOSO, —SA, INFRUTTIFERO, —RA, ad. bezowocny, nadaremny, naprożny, bezskuteczny.

INFULA, s. f. strój na głowę pogańskich kapłanów. = (dziś) infuła, mitra.

INFUNARE, v. a. związać sznurem.

INFUNATURA, s. f. związanie sznurem.

INFUNDIBOLO, s. m. lejek, lejka. = Anat. wydrążenie w które ścieka uryna z nerek.

INFUOCARE, ec. v. INFOCARE, ec. [lenie.

INFURIAMENTO, s. m. osza-

INFURIARE, v. n. oszaleć, wpaść w szaleństwo; szaleć, wściekać się ze złości.

INFURIATAMENTE, av. szalenie.

INFURIATO, —TA, ad. wściekły, szalony, rozhukany, zajadły.

INFUSERARE, v. a. nalać wodą, namoczyć, skropić, odwilżyć. [pny.

INFUSIBILE, ad. m. f. nieto-

INFUSIBILITÀ, s. f. Chim. nietopność.

INFUSIONE, s. f. nalanie, namoczenie. = infuzya.

INFUSO, —SA, p. ad. nalany. = wlany, udzielony przez Boga. Scienza infusa, wiadomość wrodzona, wlana przez Boga.

INFUSORIO, pl. —RJ, s. m. *Stor. nat. wymoczki.*

INFUTURARSI, v. r. *sięgać póżnego wieku, przyszłości, potomności.* Posciachè s' infutura la tua vita, *D. Par.* = *starzeć.*

INGABBIARE, v. a. *zamknąć w klatce.* = fig. *zwieść, osukać.*

INGABELLARE, v. a. *nałożyć podatek.*

INGAGGIARE, v.a. — a usura, *zastawić co, dać fant w zastaw.* = *wyzwać do boju.* — guerra, battaglia, *rozpocząć wojnę, stoczyć bitwę.* = v. n. *umówić się o co i dać zakład.* = v. r. *zobowiązać się.* — soldato, *przystać do wojska.*

INGAGGIATORE, s. m. *werbownik.*

INGAGGIO, s. m. *co się daje na zadatek zwerbowanemu żołnierzowi.*

INGAGLIARDÌA, s. f. *Varch. Stor. osłabienie.*

INGAGLIARDIMENTO, s. m. *nabranie sił, orzeźwienie.*

INGAGLIARDIRE, v. n. ir. *nabrać sił, orzeźwieć, przyjść do zdrowia.* = v. a. *wzmocnić, pokrzepić.*

INGALAPPIARE, v. a. *złapać w potrzask.*

INGALLARE, v. a. *farbować galasem.*

INGALLATA, s. f. *farbowanie w galasie.*

INGALLUZZARSI, *v.* RINGALLUZZARSI.

INGANGHERARE, v. a. *osadzić na czopach zawiasowych.*

INGANNABILE, —MENTO, *v.* INGANNEVOLE, ec.

INGANNARE, v.a. *omylić, oszukać, podejść, zwieść, uwieść.* = v.r. *omylić się, popełnić błąd.*

INGANNATORE, s. m. —TRICE, s. f. *oszust, oszustka; zwodziciel, zwodzicielka.*

INGANNERELLO, —NUZZO, s. m. dim. *małe oszukanie.*

INGANNEVOLE, ad. m. f. *omylny, zwodniczy.*

INGANNEVOLMENTE, av. *omylnie.*

INGANNO, s. m. *oszukanie, oszukaństwo.* = *błąd, omyłka.*

INGARBARE, v. a. *przyrządzić, przyszykować.*

INGARBUGLIARE, INGARABULLARE, v. a. *pomieszać jak groch z kapustą, poprzewracać do góry nogami; zagmatwać, zawikłać.* = fig. *oszukać, oszołomić, otumanić.*

INGASTADA, —DUZZA, INGASTARA, *v.* GUASTADA.

INGASTIGATO, *v.* IMPUNITO.

INGAVINARE, v. a. *okryć gruczołami skrofulicznemi.*

INGAZZULLITO, —TA, ad. *orzeźwiony, pokrzepiony, posilony, rozweselony.*

INGEGNAMENTO, s.m. *przemysł, przebiegłość.*

INGEGNARE, v. a. *oszukać, podejść.* = v. r. *silić się, starać się, usiłować.*

INGEGNERE, —RO, s. m. *inżynier; mechanik; architekt.*

INGEGNERIA, s. f. *inżynierya.*

INGEGNEVOLE, *v.* INGEGNOSO.

INGEGNO, s. m. *gieniusz, dowcip, talent.* Alto, vasto —, *wyższy, obszerny gieniusz.* Acutezza d' —, *bystrość umysłu.* = *przemysł.* = *podstęp, podejście, fortel.* = *sprężyna; machina.* = *wąsy, ząb, broda u klucza.* = *sprężyna w zamku.* = A ingegno, av. *umyślnie; podstępnie.*

INGEGNOSAMENTE, av. *zręcznie, dowcipnie, przemyślnie.*

INGEGNOSO, —SA, ad. *bystry, sprytny, zręczny, dowcipny.* = *przemyślny.* = *mądrze wynaleziony.*

INGELOSIRE, v. n. ir. *stać się zazdrośnym.* = v. a. *wzbudzić zazdrość.*

INGEMMAMENTO, s. m. *kameryzowanie.*

INGEMMARE, v. a. *kameryzować, wysadzać drogiemi kamieniami.* = *ozdobić, upięknić.* = *oczkować, okulizować.*

INGENERABILE, ad. m.f. *niemogący być spłodzonym.*

INGENERARE, ec. *v.* GENERARE, ec.

INGENITO, —TA, ad. *wrodzony.* = *Teol. nieurodzony (atrybutBogaprzedwiecznego).*

INGENTILIRE, v. a. ir. *uszlachcić, nadać szlachectwo.* = *nadać polor, ukształcić.* = v. n. *zostać szlachcicem.* = *nabrać poloru, okrzesać się.*

INGENUAMENTE, av. *prostodusznie.*

INGENUITÀ, s. f. *szczerota, prostoduszność.*

INGENUO, —NUA, ad. *prostoduszny.* = Arti ingenue, *sztuki wyzwolone.*

INGERIMENTO, s. m. *wmieszanie się.*

INGERIRSI, v. r. *mieszać się, wtrącać się do czego.*

INGESSARE, v. a. *powlec gipsem.* = *osadzić co w murze i obtynkować gipsem.*

INGESSATURA, s. f. *wmurowanie czego i obtynkowanie.*

INGESTO, —TA, ad. *wprowadzony, wmieszany, wetknięty, włożony.*

INGHIOTTIMENTO, s. m. *pochłonienie, połknięcie.* = fig. *przepaść, otchłań.*

INGHIOTTIRE, v. a. ir. *pochłonąć, połknąć.*

INGHIOTTITOIO, s. m. *gardło.*

INGHIOTTITORE, s. m. *pochłon.*

INGHIOTTONIRE, v. a. ir. *rozłakomić.* = v. n. *rozłakomić się.*

INGHIRLANDAMENTO, s. m. *uwieńczenie.*

INGHIRLANDARE, v. a. *uwieńczyć.* E ciò dicendo, di frondi s' inghirlanda, *Car. En.* = fig. *otoczyć, opasać.* = v. r. *uwieńczyć się promieniami.* Giove e più Saturno, ricevendo il lume per la molta lontananza assai più languido e fiocco, s' inghirlandano sì, ma non come Marte e Mercurio, *Gal. Lett.*

INGIACARE, v. a. e r. *wdziać pancerz.*

INGIALLARE, v.a. *żółcić.*

INGIALLIRE, v.n.ir. *żółknąć.*

INGIELARE, v. n. *marznąć.*

INGIGLIARSI, v. r. *ustroić się w lilie.*

INGINOCCHIARSI, v. r. *uklęknąć.*

INGINOCCHIATA, s. f. *klęczenie.* = *krata przy oknie z kolcami.*

INGINOCCHIATOIO, —RO, s. m. *ławeczka do modlenia się na kolanach.*

INGINOCCHIATURA, s. f. *zgięcie, zagięcie, załom.*

INGINOCCHIAZIONE, s. f. *uklęknienie.*

INGINOCCHIONE, —NI, av. *na kolanach, na klęczkach.*

INGIOCONDO, —DA, ad. *nieprzyjemny.*

INGIOIELLARE, *v.* INGEMMARE.

INGIOVANIRE, v. a. ir. *odmłodzić.* = v. n. *odmłodnieć.*

INGIUGNERE, v. a. ir. *złączyć, spoić.* = *polecić, nakazać, przykazać.*

INGIUNCARE, v. a. *usłać sitowiem lub czem zielonem.* Poi lontan dalla gente o casetta o spelunca di verdi frondi ingiunca, *Petr.* = v. r. *zarość sitowiem.*

INGIURIA, s. f. *obelga, zniewaga.*

INGIURIARE, v. a. *lżyć, znieważać.*

INGIURIATORE, s.m. *lżyciel.*

INGIURIOSAMENTE, av. *obelżywie.*

INGIURIOSO, —SA, ad. *zelżywy, obelżywy.*

INGIUSTAMENTE, av. *niesprawiedliwie.*

INGIUSTIZIA, s. f. *niesprawiedliwość.*

INGIUSTO, —TA, ad. *niesprawiedliwy, niesłuszny.* = s. m. *rzecz niesłuszna, niesprawiedliwość.*

INGLESARE, v. a. *anglizować konia.*

INGLESE, s. e ad. m. f. *Anglik, Angielka, angielski.*

INGLORIO, —RIA, —SO, —SA, ad. *niesławny, nieznany.*

INGLUVIE, ec. *v.* VORACITÀ, ec.

INGOBBIRE, v. n. ir. *zgarbacieć.*

INGOFFARE, v. a. + *wypoliczkować.*

INGOFFO, s. m. *policzek, uderzenie w twarz.* = *kawałek, kąsek włożony komu w gębę;* fig. *dar, prezent dla zamknięcia komu gęby.* Pigliar l'—, *dać się ująć datkiem, wziąść kubana.*

INGOIARE, v. a. *pochłonąć, połknąć.* — le parole, fig. *połykać słowa, niewyraźnie mówić.*

INGOIATORE, s. m. *pochłon.*

INGOLARE, v. a. *połykać nie żując.*

INGOLFAMENTO, s. m. *wypłynienie na otwarte morze; wpłynienie do zatoki.*

INGOLFARSI, v. r. *wpłynąć do zatoki.* = *tworzyć odlewisko, zatokę (o morzu).* = *zajść, zapuścić się daleko, postąpić daleko.* = fig. *zapuszczać się w co, zagłębiać się, zatapiać się w czem.* Dov' erano le ore ch' io m' ingolfava nello studio della Bibbia, o d' Omero? *Silv. Pel. M. P.* Ingolfato fin sopra i capelli nelle faccende della guerra, *Manz. P. S.*

INGOMBRAMENTO, —BRO, s. m. *zawalenie, zapełnienie, zapchanie, natłok.*

INGOMBRARE, v. a. *zawalić, zapchać, zapełnić, zatkać, napełnić, zalegać.* Una moltitudine non numerabile ingombrava le strade, *tłum nieprzeliczony zalegał ulice.* Ingombrato dalle tenebre, *pogrążony w ciemnościach.*

INGOMBRO, —BRA, ad. *zawalony, zapchany, zapełniony, zatkany.*

INGOMMARE, v. a. *nagumować.*

INGONNELLATO, —TA, ad. *ubrany w spodnicę.*

INGORBIARE, v. a. *dać skówkę u laski, okuć w skówkę.*

INGORBIATURA, s. f. *okucie w skówkę.*

INGORDAGGINE, s. f. *obżarstwo.*

INGORDAMENTE, av. *żarłocznie, łakomo.*

INGORDARSI, v. r. *stać się żarłocznym.*

INGORDEZZA, —DÌA, —DIGIA, s. f. *żarłoczność, obżarstwo; chciwość, łakomstwo.*

INGORDIGIACCIA, s. f. peg. *nienasycone łakomstwo.*

INGORDINA, s. f. *pilnik.*

INGORDO, —DA, ad. *żarłoczny, obżarty; chciwy, łakomy, nienasycony.* = *niezmierny, nadzwyczajny.*

INGORGAMENTO, —GO, s. m. *zatkanie, zamulenie.*

INGORGARE, v. n. *zatkać się, zamulić się.* = v. a. *v.* INGORGIARE.

INGORGIARE, v. a. + *połykać, pochłaniać nie żując.*

INGOZZARE, v. a. *połykać, pochłaniać.* = fig. *uwierzyć oszukaniu, wyjść na dudka; znieść zniewagę, urazę.* Bisogna ch' io l' ingozzi, *Buon. Tanc.* = *przywłaszczyć sobie.*

INGRADARE, v. n. *iść po stopniach.* = v. r. *powiększać się, rozciągać się stopniami.*

INGRANDIMENTO, s. m. *powiększenie się, wzrost.*

INGRANDIRE, v. n. ir. *powiększać się, wzrastać.* = v. a. *powiększać, pomnażać.*

INGRANDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *przesadzający w mowie.*

INGRANIRE, v. a. ir. *ziarnować, śrótować.*

INGRASSAMENTO, s. m. *tuczenie; tucza.* — de' campi, *gnojenie pól.*

INGRASSARE, v. a. *tuczyć.* = Ingrassare i campi, *gnoić pola.* = v. n. *stłuścieć, utyć.* = Fig. *zbogacić się.* = Ingrassare in checchessia, *mieć w czem przyjemność, upodobanie, rozkosz.*

INGRASSATIVO, —VA, ad. *tuczący, tuczny.*

INGRASSATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten, ta co tuczy, wypasa, karmi.*

INGRATACCIO, —CIA, ad. peg. *brzydki niewdzięcznik.*

INGRATAMENTE, av. *niewdzięcznie.*

INGRATELLO, s. m. dim. *mały niewdzięcznik.*

INGRATICCHIARE, —COLARE, v. a. *dać kratę, otoczyć kratą.*

INGRATICOLAMENTO, s. m. *otoczenie kratą; miejsce otoczone kratą.*

INGRATICOLATO, s. m. *krata; otoczenie kratą.*

INGRATITUDINE, —TEZZA, s. f. *niewdzięczność.*

INGRATO, —TA, ad. *niewdzięczny.* = *niemiły, nieprzyjemny.*

INGRAVIDAMENTO, s. m. *zapłodnienie kobiety; ciąża, brzemienność.*

INGRAVIDARE, v. a. *zapłodnić kobietę.* = v. n. *zajść w ciążę.*

INGRAZIANARSI, v. r. *wkraść się, wkręcić się w czyję łaskę.*

INGRAZIARSI, v. r. *dostać się do czyjej łaski.*

INGREDIENTE, s. m. *ingredient, rzecz wchodząca do czego.*

INGRESSO, s. m. *wejście, wniście.* = *wchód, sieni, przysionek.*

INGROGNARE, v. n. *krzywić się na co, zżymać się, dąsać się o co.*

INGROMMARSI, v. r. *okryć się skorupą, winianem potażu.*

INGROPPARE, v. a. *zebrać w kupę, utworzyć grupę.* = *nieść na krzyżu, na grzbiecie.*

INGROSSAMENTO, s. m. *odęcie, wzdęcie, pogrubienie.*

INGROSSARE, v. a. *powiększyć grubość.* = *zapłodnić kobietę, zrobić brzucha.* E così favellando gli rispose: non aver pensiero ch' io te l' ingrossi, no, *Lasc. Nov.* = Fig. Ingrossare la coscienza, *mieć przestronne sumienie, nie być bardzo skrupulatnym.* — la memoria, *stępić umysł, pamięć.* = v. n. e r. *zgrubieć, pogrubieć.* = *powiększać się.* Tanto ognor più la folta calca ingrossa, *Bern. Orl.* = *zajść w ciążę.* = fig. *dąsać się, urazić się.*

INGROSSATIVO, —VA, ad. *powiększający grubość, gęstość.*

INGROSSO, av. *hurtem, w ogóle.*

INGROTTARE, v. a. *ukryć w pieczarze.* = *schować co gdzie, wsadzić, włożyć pod co.*

INGRUGNARE, *v.* INGROGNARE.

INGRUGNATELLO, —LA, ad. *nieco nadąsany.*

INGRUMITO, ad. m. *zsiadły, skrzepły (o krwi).*

INGUAINARE, v. a. *włożyć do pochwy.*

INGUANTARSI, v. r. *włożyć rękawiczki.*

INGUANTATO, —TA, p. ad. *v.* INGUANTARSI. = *oprawiony, osadzony.*

INGUBBIARE, v. a. bass. *najeść się po same dziurki, opchać się, obeżreć się.*

INGUIDALESCATO, —TA, ad. *odsedniony (o koniu).*

INGUIDERDONATO, —TA, ad. *nienagrodzony.*

INGUIGGIARE, v. a. *obuć pantofle, trzewiki, i t. p.*

INGUINAGLIA, s. f. INGUINE, s. m. *pachwina.*

INGUINALE, ad. m. f. *pachwinowy.*

INGURGITAMENTO, s. m. *połykanie, pochłanianie.*

INGURGITARE, v. a. *pochłaniać, połykać.*

INGURGITATORE, s. m. *pochłon, żarłok.*

INGUSTABILE, ad. m. f. *niesmaczny.*

INIBIRE, v. a. ir. *zakazać*, *zabronić*.
INIBITA, s. f. *Leg. zakaz*.
INIBITORIA, s. f. *dekret zakazujący*.
INIBIZIONE, s. f. *zakaz dany przez wyższego sędziego niższemu, aby zaniechał dalszej procedury*.
INIETTARE, v. a. *napryskać*, *nasprycować*. [*sprycowanie*.
INIEZIONE, s. f. *injekcya*,
INIMICARE, v. a. *postępować z kim jak z nieprzyjacielem*. = v. r. *poróżnić się*, *ściągnąć na siebie czyję nieprzyjaźń*. State a rischio a ogni modo o di inimicarvi il ricco o di maltrattare il povero, *U. Fosc*.
INIMICHEVOLE, ad. m. f. *nieprzyjacielski*.
INIMICHEVOLMENTE, av. *po nieprzyjacielsku*.
INIMICIZIA, s. f. *nieprzyjaźń*.
INIMICO, pl. —CI, s. m. *nieprzyjaciel*.
INIMITABILE, ad. m. f. *niepodobny do naśladowania*.
INIMITABILMENTE, av. *niedonaśladowania*.
INIMMAGINABILE, ad. m. f. *niepodobny do wyobrażenia*.
ININTELLIGIBILE, ad. m. f. *niezrozumiały*.
ININTELLIGIBILITÀ, s. f. *niezrozumiałość*.
INIQUAMENTE, av. *niegodziwie*, *niesłusznie*, *niesprawiedliwie*.
INIQUITÀ, —TANZA, s. f. *niegodziwość*, *niesłuszność*, *niesprawiedliwość*. = *nierówność*, *nieproporcyonalność*.
INIQUITIRE, v. n. ir. † *stać się niegodziwym*.
INIQUITOSO, —SA, ad. *zły*, *niegodziwy*, *okrutny*.
INIQUO, —QUA, ad. *niegodziwy*, *występny*.
INIRASCIBILE, ad. m. f. *niedający się pobudzić do gniewu*.
INIZIALE, ad. m. f. *początkowy*.
INIZIARE, v. a. † *zacząć*. = (*dziś*) *przypuścić do tajemnic religijnych; nauczyć początków*. Egli è iniziato nella filosofia, *ma pierwsze znajomości filozofii*.
INIZIATIVA, s. f. *inicyatywa*, *początkowanie*.
INIZIATORE, s. m. *nauczyciel pierwszych początków*.
INIZIAZIONE, s. f. *inicyacya*.
INIZIO, s. m. *początek*.
INIZZARE, ec. *v.* AIZZARE, ec.
INLACCIARE, v. a. *oplątać*, *uplątać*, *uwikłać*. = v. n. e r. *zaplątać się*, *wpaść w sidła*.
INLAGARSI, v. r. *rozlać się jak jezioro*. [DIRE.
INLANGUIDIRE, *v.* ILLANGUI-
INLAPPOLARSI, v. r. *ubrać się w kwiaty łopianu* (*które się czepiają do sukni*).
INLAQUEARE, *v.* INLACCIARE.
INLATO, s. m. *bok*, *strona*.
INLAUDABILE, ad. m. f. *niegodzien pochwały*.
INLEARSI, v. r. *D. Par. wniknąć w nią*.
INLECITO, ec. *v.* ILLECITO, ec.
INLEGGIADRIRE, v. n. ir. *wypięknieć*.
INLEGITTIMITÀ, s. f. *nieprawność*.
INLEGITTIMO, *v.* ILLEGITTIMO.
INLIBRARE, v. a. *zrównoważyć*.
INLICITO, ec. *v.* ILLECITO, ec.
INLITTERATO, INLETTERATO, —TA, ad. *niepiśmienny*, *nieuczony*.
INLIVIDIRE, v. a. ir. *nabić komu sińców*, *siniaków*.
INLUCIDARSI, v. r. *zajaśnieć*, *wsławić się*.
INMALINCONICARE, —CHIRE, —NIRE, v. n. *wpaść w melancholią*.
INNACQUAMENTO, s. m. *polewanie wodą*, *zroszenie*, *skropienie*. = *dolanie wody do wina i t. p.*
INNACQUARE, v. a. *polewać wodą*, *zrosić*, *skropić*. = *dolać wody do wina*.
INNAFFIAMENTO, INNAFFIO, s. m. *polewanie wodą*, *zroszenie*, *skropienie*, *pokropienie*.
INNAFFIARE, v. a. *polewać wodą* (*kwiaty i t.p.*), *rosić*, *zrosić*, *skrapiać*, *pokropić*.
INNAFFIATOIO, s. m. *polewaczka*.
INNAFFIATURA, *v.* INNAFFIAMENTO.
INNAGRESTIRE, *v.* INAGRESTIRE.
INNALBARE, v. n. *zacząć się męcić lub bieleć* (*o płynach*).
INNALBERARE, *v.* INALBERARE.
INNALZAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *podniesienie*, *wyniesienie*, *wzniesienie*, *wywyższenie*.
INNALZARE, v. a. *podnieść*, *wznieść*. Poichè innalzai un poco più le ciglia, *D. Inf.* = fig. *wznieść*, *wynieść*, *podnieść do godności*, *podwyższyć*, *wywyższyć*. — al trono, *wynieść na tron*. La fortuna... or questo abbassa, ed ora innalza quello, *Fort. Ricc.* = v. n. e r. *podnieść się*, *wznieść się*.
INNAMICARSI, v. r. † *zaprzyjaźnić się*.
INNAMIDARE, v. a. *nakrochmalić*.
INNAMORACCHIARSI, v. r. *nieco się zakochać*.
INNAMORAMENTO, s. m. *zakochanie się*.
INNAMORAMENTUZZO, —CCHIAMENTO, s. m. *romansik*, *miłostka*.
INNAMORARE, v. a. *rozkochać; wzbudzać miłość*, *zniewalać serce*, *ujmować*, *zachwycać*, *zachęcać*. Colei lo cui bel viso adorno di ben far co' suoi esempj m' innamora, *Petr.* = v. r. *zakochać się*. = *polubić*, *pokochać co*.
INNAMORATA, s. f. *kochanka*.
INNAMORATAMENTE, av. *miłośnie*.
INNAMORATELLO, —LA, —TINO, —NA, —TUZZO, —ZA, ad. dim. *nieco zakochany*.
INNAMORATIVO, —VA, ad. *wzbudzający miłość*.
INNAMORATO, —TA, ad. *zakochany*, *rozkochany*. = *ujęty*, *zobowiązany*, *zachwycony*. = s. m. *kochanek*.
INNAMORAZZAMENTO, s. m. *miłostka*, *romansik*.
INNAMORAZZARSI, INNAMORBARSI, v. r. *nieco się zakochać*.
INNANELLAMENTO, s. m. *utrefienie włosów w pierścienie*.
INNANELLARE, v. a. *utrefić włosy w pierścienie*. = *dać pierścień przy zaręczynach*, *zaręczyć się*.
INNANIMARE, —MIRE, *v.* INANIMARE, ec.
INNANTE, —TI, *v.* INNANZI.
INNANZI, s. m. *wzór*, *oryginał który się kładzie przed oczy do kopiowania*.
INNANZI, prep. *przed*. Siccome molti — a noi hanno fatto, *Bocc.* — al dì, *przededniem*. —tempo, *przed czasem*. Mettere — agli occhi, *stawić przed oczy*, *przekładać co komu*. = (*wyżej nad co*, *nad kogo*) *nad*. Io t'ho sempre amato, e avuto caro innanzi ad ogni altr' uomo. = *przed kim*, *w obec kogo*. = av. *wprzód*, *pierwej*, *przedtem*, *dawniej*. = *raczej*, *prędzej*. Vuo' tu innanzi star qui, che, ecc. *Bocc.* = *potem*, *poczem*, *nadal*, *na przyszłość*. Da oggi —, da ora —, *od dzisiaj*, *od tej chwili nadal*, *odtąd*. Da ora — ogni difesa è tarda, *Petr.* = Andare —, *wzrastać*, *powiększać się*, *pomnażać się; dalej ciągnąć co*, *nieprzestawać; wypełnić*, *dopełnić*, *wykonać; zostać wykonanym*. Vada — la sentenza letta da lui, *niech wyrok przez niego przeczytany zostanie wykonanym*. Essere — appresso a qualcuno, fig. *być u kogo dobrze położonym*. = Venire —, farsi —, *wystąpić na przód*, *stawić się*, *stanąć*, *okazać się*, *pojawić się*,

zbliżyć się. = Più innanzi, *nadto, oprócz tego, dalej.* Innanzi innanzi, *przedewszystkiem.* — tratto, *v.* TRATTO.
INNARIDIRE, *v.* INARIDIRE.
INNARIO, s. m. *zbiór hymnów.*
INNARPICARE, *v.* INARPICARE.
INNARRABILE, *v.* INENARRABILE.
INNARRARE, v. a. *opowiadać.* = *dać zadatek, nająć, zgodzić.* Fece fare il disegno, e di quell' arte — con gran premio i miglior mastri, *Ar. Orl. Fur.*
INNARSICCIATO, s. m. *oparzelina.*
INNARSICCIATO, —TA, ad. *oparzony, sparzony; przypalony, spalony; przypieczony; ogorzały.*
INNASCONDERE, *v.* NASCONDERE.
INNASPARE, v.a. *motać, zwijać na motowidło.* = Innaspare da piede, *Fr.Sacch.plątać nogą.*
INNASPATURA, s. f. *motanie, zwijanie.*
INNASPRIRE, v. a. ir. *zrobić chropowatym.* = v. n. *schropowacieć.*
INNATO, —TA, ad. *wrodzony.*
INNATURALE, ad. m. f. *nienaturalny.*
INNAURARE, *v.* INDORARE.
INNEBBIARE, v. n. e r. *zamglić się.* = *zaćmić się (o wzroku).*
INNEBBRIAMENTO, ec. *v.* INEBBRIAMENTO, ec.
INNEGABILE, ad. m. f. *niezaprzeczony.*
INNEGABILMENTE, av. *bez zaprzeczenia.*
INNEGGIARE, v. n. *pisać lub spiewać hymny.*
INNENARRABILE, *v.* INENARRABILE.
INNEQUIZIA, *v.* NEQUIZIA.
INNERARE, v. n. *sczernieć.*
INNERPICARE, *v.* INERPICARE.
INNESSO, *v.* INSERITO.
INNESTAGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *szczepienie drzew.*
INNESTARE, v. a. *szczepić.*
INNESTATOIO, s. m. *nóż ogrodniczy do szczepienia.*
INNESTATORE, s. m. *szczepnik.*
INNESTATURA, s. f. *miejsce w którem zaszczepione jest drzewo; szczep.*
INNESTO, s.m. *szczep, zraz.* = fig. *spojenie, złączenie.*
INNO, s. m. *hymn.*
INNOBBEDIENZA, INNUBBIDIENZA, *v.* DISUBBIDIENZA.
INNOBILTÀ, —LEZZA, s. f. *nieszlachectwo.*
INNOCENTE, ad. m. f. *niewinny.* = Lo spedale degl' Innocenti, *dom podrzutków, dzieciątko Jezus.* Di' più tosto, in che noi siam parenti, ch' io non paia a costoro degl' Innocenti, *L. Lipp. Malm.*
INNOCENTEMENTE, av. *niewinnie.*
INNOCENTINO, —NA, ad. *niewiniątko.*
INNOCENZA, —ZIA, s. f. *niewinność.*
INNOCUO, —CUA, ad. *nieszkodliwy.*
INNOLTRARE, v. a. *posunąć naprzód, pomknąć dalej.* = v. r. *posunąć się naprzód, postąpić naprzód, zapuścić się, pomknąć się dalej.*
INNOMINABILE, ad. m. f. *nie dający się wymienić.*
INNOMINATAMENTE, av. *bez wymienienia nazwiska.*
INNOMINATO, —TA, ad. e s. *bezimienny.* = *Anat. niemający osobnego nazwiska (o niektórych żyłach, chrząstkach i t.p.).* = Innominati, *nazwisko członków Akademii florenckiej.*
INNOSTRARE, v. a. *okryć purpurą.* La figlia di Sion più non s' inostra di sua letizia antica, *Menz.*
INNOTTUSIRE, v.n.ir. *stępieć.*
INNOVARE, v. a. *wznawiać.*
INNOVATORE, s. m. —TRICE, s. f. *nowator, nowatorka.*
INNOVAZIONE, s.f. *nowości, wznowienie.*
INNOVELLARE, *v.* RINNOVELLARE.
INNUMERABILE, ad. m.f. *nieprzeliczony, niezliczony.*
INNUMERABILITÀ, s. f. *niezliczone mnóstwo.*
INNUMERABILMENTE, av. *nie do zliczenia.*
INNUZZOLIRE, v.a. ir. *wzbudzić chęć, zaostrzyć ochotę, sprawić oskomę.*
INOBBEDIENTE, ad. m.f. *nieposłuszny.*
INOBBEDIENTEMENTE, av. *nieposłusznie.*
INOBBEDIENZA, *v.* DISUBBIDIENZA.
INOCCHIARE, INOCULARE, v. a. *oczkować, okulizować.*
INOCULAZIONE, s.f. *oczkowanie, okulizacya.* = *szczepienie ospy.*
INODIARE, v. a. *znienawidzić.*
INODORABILE, —RIFERO, —RA, ad. *niepachnący.*
INODORARE, v. a. *wąchać; napełnić wonią.*
INOFFENSIVO, —VA, ad. *nieszkodzący, nieszkodliwy.*
INOFFICIOSITÀ, s. f. *Leg. nieważność aktu jako naruszającego prawa dziedziców.*
INOFFICIOSO, —SA, ad. *Leg.* Testamento —, *testament w którym prawy dziedzic wydziedziczony jest bez przyczyny.* = *v.* INOFFIZIOSO.
INOFFIZIOSO, —SA, ad. *niegrzeczny, nieużyty, nieuczynny.*
INOLIARE, v. a. *napuścić oliwą.* = *namaścić olejem świętym.* = Esser inoliato, *dojrzewać (o oliwkach).*
INOLTRARE, *v.* INNOLTRARE.
INOLTRE, av. *nadto, oprócz tego.*
INOMBRARE, v. a. *ocieniać.*
INONDAMENTO, s. m. *zalanie, wylanie.*
INONDARE, v. a. *zalać, wylać, zatopić.* = *zalać kraj (o wojskach).*
INONDAZIONE, s. f. *zalew, wylew, zatop.* = *zalanie kraju, najście, wkroczenie.* L'— de' Barbari, *zalanie państwa rzymskiego przez barbarzyńców.*
INONESTÀ, s. f. *nieuczciwość; nieprzystojność, nieprzyzwoitość.*
INONESTAMENTE, av. *nieuczciwie; niegrzecznie, nieprzyzwoicie.*
INONESTO, —TA, ad. *nieuczciwy; niegrzeczny, nieprzyzwoity.*
INONORATO, —TA, ad. *nieuczczony.*
INOPE, ad. m. f. lat. *biedny, ubogi.*
INOPERANTE, —ROSO, —SA, ad. *bezczynny, próżnujący, próżniacki.*
INOPIA, s. f. *niedostatek, ubóstwo.*
INOPINABILE, ad. m. f. *niepodobny do wiary.*
INOPINATAMENTE, av. *niespodzianie.*
INOPINATO, INOPPINATO, —TA, ad. *niespodziany.*
INOPPORTUNAMENTE, av. *nie w swoim czasie.*
INOPPORTUNITÀ, s. f. *niewczesność.*
INOPPORTUNO, —NA, ad. *niewczesny.*
INORARE, v. a. *złocić.* = *uczcić, uszanować.* = *upraszać, błagać.*
INORCARSI, v.r. *zbrzydnąć.* = *wyzwierzyć się na kogo.*
INORDINATAMENTE, av. *nieporządnie, bez ładu.*
INORDINATEZZA, s.f. *nieporządek, nieład.*
INORDINATO, —TA, ad. *nieporządny.*
INORGANICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *nieorganiczny.*
INORGOGLIARE, —GLIRE, v. a. *wzbić w dumę.* = v. r. *wzbić się w dumę, wynosić się, dąć, pysznić się.*
INORNATO, —TA, ad. *nieozdobny.*
INORPELLAMENTO, s. m. *przyozdobienie błyskotkami,*

świecidełkami. = fig. *fałszywy blask*, *pozór.*

INORPELLARE, v. a. *przyozdobić błyskotkami*, *świecidełkami.* = fig. *nadać fałszywy blask*, *ubarwić*, *okrasić.*

INORPELLATURA, s. f. *błyskotki*, *świecidełka.* = fig. *powierzchowna znajomość czego*, *v.* INORPELLAMENTO.

INORRIDIRE, v. a. ir. *przejąć zgrozą.* = v. n. *wzdrygać się*, *być przejętym zgrozą.*

INOSPITALE, ad. m. f. *niegościnny.* = fig. *dziki*, *okrutny.*

INOSPITALITÀ, s. f. *niegościnność.*

INOSPITE, ad. m. f. *pusty*, *niezamieszkały.*

INOSSERVABILE, ad. m. f. *niemogący być zachowanym.*

INOSSERVABILMENTE, av. *niemogąc być zachowanym.*

INOSSERVANTE, ad. m. f. *niezachowujący.*

INOSSERVANZA, s. f. *niezachowanie praw*, *i t. p.*

INOSSERVATO, —TA, ad. *niezachowany.* = *niepostrzeżony.*

INOSSIRE, v. n. ir. *skostnieć.*

INQUIETAMENTE, av. *niespokojnie.*

INQUIETARE, v. a. *niepokoić.* = v. r. *niepokoić się*, *niecierpliwić się.*

INQUIETAZIONE, s. f. *niepokojenie.*

INQUIETEZZA, s. f. *niespokojność.*

INQUIETO, —TA, ad. *niespokojny.*

INQUIETUDINE, s. f. *niespokojność*, *niespokój*; *troskliwość*, *trwoga*, *obawa.*

INQUILINO, s. m. *komornik*, *lokator.* = *przybysz do kraju*, *do miasta.*

INQUINARE, v. a. *splamić*, *skalać*, *pokalać.*

INQUIRIRE, —SIRE, v. a. ir. *śledzić*, *badać*, *ciągnąć indagacyą z obwinionego.*

INQUISITO, —TA, p. ad. *badany*, *indagowany*, *zostający pod śledztwem sądowem.*

INQUISITORE, s. m. *indagator.* = *inkwizytor ś. Inkwizycyi.*

INQUISIZIONE, s. f. *inkwizycya*, *indagacya*, *śledztwo sądowe.* = *ś. Inkwizycya.*

INRACCONTABILE, ad. m. f. *niepodobny do opowiedzenia.*

INRADIARE, —ZIONE, *v.* IRRADIARE, ec.

INRAGIONEVOLE, ec. *v.* IRRAGIONEVOLE, ec.

INRAZIONABILE, ec. *v.* IRRAZIONALE, ec.

INRECUPERABILE, *v.* IRRECUPERABILE.

INREFRAGABILE, *v.* IRREFRAGABILE.

INREFRENABILE, *v.* IRREFRENABILE.

INREGOLARE, ec. *v.* IRREGOLARE, ec.

INRELIGIOSAMENTE, av. *niereligijnie.*

INRELIGIOSITÀ, s. f. *niereligijność.*

INRELIGIOSO, —SA, ad. *niereligijny*, *bezbożny.* = *przeciwny religii*, *obrażający religią.*

INREMEABILE, ad. m. f. lat. (*o miejscu*), *skąd niemożna powrócić.*

INREMEDIABILE, —DIEVOLE, *v.* IRREMEDIABILE.

INREMISSIBILE, *v.* IRREMISSIBILE.

INREMUNERABILE, ad. m. f. *niepodobny do wynagrodzenia.*

INREMUNERATO, —TA, ad. *niewynagrodzony.*

INREPARABILE, ad. m. f. *niepowetowany.*

INREPARABILMETE, av. *niepowetowanie.*

INREPRENSIBILE, ad. m. f. *nienaganny.*

INREPROBABILE, ad. m. f. *wolny od zarzutu*, *nienaganny.*

INREPUGNABILE, *v.* IRREFRAGABILE.

INRESOLUTO, —TA, ad. *niezdecydowany*, *wahający się.*

INRESOLUZIONE, s. f. *wahanie się.*

INRETAMENTO, s. m. *usidlenie.*

INRETARE, v. a. *złapać w sidła*, *usidlić.*

INRETICELLATO, —TA, ad. *Alf. Vit. okryty siatką.*

INRETIRE, *v.* IRRETIRE.

INRETRATTABILE, ad. m. f. *niecofniony*, *nieodzowny.*

INREVERENTE, ad. m. f. *uchybiający uszanowaniu.*

INREVERENTEMENTE, av. *bez winnego uszanowania.*

INREVERENZA, s. f. *nieuszanowanie.*

INREVOCABILE, —CHEVOLE, ad. m. f. *nieodwołalny*, *nieodzowny.*

INREVOCABILITÀ, s. f. *nieodwołalność*, *nieodzowność.*

INREVOCABILMENTE, —CHEVOLMENTE, av. *nieodzownie.*

INRICCHIRE, *v.* ARRICCHIRE.

INRICORDEVOLE, *v.* IRRICORDEVOLE.

INRIGARE, *v.* INNAFFIARE.

INRIGIDIRE, v. n. ir. *stężeć*, *stwardnieć.*

INRIMEDIABILE, *v.* IRREMEDIABILE.

INRIMESSIBILE, *v.* IRREMESSIBILE.

INRIMUNERATO, *v.* INREMUNERATO.

INRISIONE, *v.* DERISIONE.

INRITAMENTO, —ZIONE, *v.* IRRITAZIONE.

INRITROSIRE, v. n. ir. *stać się krnąbrym*, *zaciętym*, *upartym.*

INRIVERENTE, *v.* INREVERENTE.

INROMITARSI, v. r. *zostać pustelnikiem.*

INRORARE, *v.* IRRORARE.

INROSSARE, v. a. *poczerwienić*, *pomalować czerwono.*

INRUGGINIRE, v. n. ir. *zardzewieć.*

INRUGIADARE, v. a. *zrosić*, *zwilżyć*, *zmoczyć.*

INRUVIDIRE, v. n. ir. *schropowacieć.* = *v.* INASPRIRE.

INSACCARE, v. a. *schować do worka*; *napakować*, *naładować brzuch.* E mangia e beve, e insacca per due verri, *Pulc. Morg.* = v. r. fig. *zamknąć się.*

INSALARE, v. a. *osolić*, *posolić*, *nasolić.* = pop. fig. *przesolić*, *za drogo przedawać.* = fig. *przezornie postępować*, *ostrożnie działać.* = v. r. *słonieć.*

INSALATA, s. f. *sałata.*

INSALATAIO, s. m. *przedający sałatę i inne warzywa.* Il nostro monaco s' è accostato a un —, *Lasc. Nov.*

INSALATIERA, s. f. *salaterka.*

INSALATINA, —TUCCIA, —TUZZA, s. f. dim. *sałatka.*

INSALATO, —TA, ad. *słony*, *solony*, *osolony.* = fig. *dowcipny.*

INSALATURA, s. f. *solenie*, *osolenie*, *nasolenie.* = *sól*, *woda słona.* = *czas solenia.*

INSALDABILE, ad. m. f. *niedający się zlutować.*

INSALDARE, v. a. *nakrochmalić.* = *zlutować.* = fig. *wzmocnić*, *ustalić*, *utwierdzić.*

INSALDATORA, —TRICE, s. f. *kobieta prasująca bieliznę.*

INSALEGGIARE, v. a. *z lekka posypać solą.*

INSALINARE, *v.* INSALARE.

INSALIVAZIONE, s. f. *mieszanie się śliny z pokarmami przy żuciu.* = *v.* SALIVAZIONE.

INSALUBRE, ad. m. f. *niezdrowy*, *szkodliwy zdrowiu.*

INSALUBRITÀ, s. f. *szkodliwość zdrowiu.*

INSALUTANTE, ad. m. f. *niewitający.*

INSALUTATO, —TA, ad. *niepowitany*, *niepożegnany.* Partire —, *odejść bez pożegnania.*

INSALVABILE, ad. m. f. *niemogący ujść czego*, *uratować się od czego.*

INSALVATICARE, —CHIRE, v. n. *zarość cierniami*, *głogami.* = fig. *zdziczeć*, *sprostaczeć.* = v. a. *przywieść do stanu dzikości.*

INSANABILE, ad. m. f. *nieuleczony.* = fig. *niepodobny do zaradzenia.*

INSANABILMENTE, av. *bez nadziei uleczenia.*

INSANAMENTE, av. *szalenie.*

INSANGUINAMENTO, s. m. *skrwawienie.*

INSANGUINARE, v. a. *skrwawić.*
INSANIA, *v.* PAZZIA. [*jący.*
INSANIENTE, ad. m. f. *szale-*
INSANIRE, v. n. ir. lat. *oszaleć, zwaryować.* = v. a. *przywieść do szaleństwa.*
INSANO, —NA, ad. lat. *szalony, waryat.*
INSAPIENZA, s. f. *nierozum.*
INSAPONARE, v. a. *namydlić.*
INSAPONATA, s. f. *namydlenie.*
INSAPORARE, v. a. *nadać smak.* = v. r. *dobrze smakować.*
INSAPUTA, s. f. Alla mia, tua, sua —, *bez mojej wiedzy, i t.d.*
INSATURABILE, INSAZIABILE, ad. m. f. *nienasycony.*
INSAZIABILITÀ, —ZIETÀ, s. f. *niesytość.*
INSAZIABILMENTE, av. *nienasycenie.* [BILE.
INSCAMPABILE, *v.* INEVITA-
INSCHIAVIRE, v. a. ir. *przywieść do stanu niewoli.*
INSCHIDIONARE, v. a. *wsadzić na rożen.*
INSCRITTIBILE, ad. m. f. *Geom. dający się wpisać.*
INSCRITTIVO, —VA, ad. *napisowy.*
INSCRITTO, —TA, p. ad. *napisany, wypisany.*
INSCRIVERE, v. a. ir. *napisać, wypisać, położyć napis.* = *położyć adres na liście, adresować.* = *Geom. wpisać.*
INSCRIZIONCELLA, s. f. dim. *napisek.*
INSCRIZIONE, s. f. *napis.*
INSCRUTABILE, ad. m. f. *niedościgły, nieprzeniknioný.*
INSCRUTABILITÀ, s. f. *niedościgłość.*
INSCULPERE, v. a. ir. używa się tylko w 3 osobie l. p. cz. przesz. *wyryć.* Dove Medoro insculse l'epigramma, *Ar.Orl.Fur.*
INSCULTO, —TA, p. ad. *wyryty.* [LE.
INSCUSABILE, *v.* INESCUSABI-
INSECABILE, ad. m. f. *niedający się przeciąć.*
INSECCHIRE, v. a. ir. *zrobić oschłym.* Lo studio insecchisce la maniera, *Vasar.*
INSEDIARE, v. a. † *posadzić na krześle.* = fig. *wprowadzić w posiadanie, instalować.*
INSEGNA, s. f. *chorągiew.* = *oddział żołnierzy pod jedną chorągwią, chorągiew.* = *herb familii lub kraju.* = *szyld.* = *znak, oznaka, cecha.* Diceva d'Amore, perchè io portava nel viso tante delle sue insegne, che questo non si potea ricoprire, *D. Vit.*
INSEGNABILE, INSEGNEVOLE. † ad. *nauczliwy.*
INSEGNAMENTO, s. m. *uczenie, nauczanie.*
INSEGNARE, v. a. *uczyć, nauczyć.* = *pokazywać, wskazywać.* E le madri di gioia palpitanti t'insegneran col dito ai pargoletti, *Mont.*
INSEGNATIVO, —VA, ad. *uczący, nauczający.*
INSEGNATORE, s. m. —TRICE, s. f. *nauczyciel, nauczycielka.* [*gonić, pędzić.*
INSEGUIRE, v. a. ir. *ścigać,*
INSEGUITAMENTO, s. m. *pościg, pogoń.*
INSEGUITO, —TA, p. ad. *ścigany, goniony.*
INSELCIARE, v. a. *brukować, wykładać kamykami.*
INSELLARE, v. a. *osiodłać, okulbaczyć.* = *wsiąść na konia.*
INSELVARSI, v. r. *zarość lasem.* = *schronić się do lasu.*
INSELVATICARE, —CHIRE, *v.* INSALVATICARE.
INSEMBRA, ec. † *v.* INSIEME.
INSENARE, v. a. *schować w zanadrze.* = fig. *zachować w pamięci.*
INSENNATO, *v.* INSENSATO.
INSENSAGGINE, —TAGGINE, —TEZZA, s. f. *nierozum, nierozsądek, głupstwo, niedorzeczność.*
INSENSATAMENTE, av. *nierozumnie, głupio.*
INSENSATO, —TA, ad. *nierozumny, szalony.*
INSENSIBILE, ad. m. f. *nieczuły, pozbawiony czucia.* = *nieczuły, nieużyty, nieporuszony.* = *niedostrzeżony, nieznaczny.* Infiniti oggetti per la loro piccolezza restano da gran distanze insensibili, *Gal. Lett.*
INSENSIBILITÀ, s. f. *nieczułość.*
INSENSIBILMENTE, av. *nieczule.* = *nieznacznie.*
INSEPARABILE, ad. m. f. *nierozłączny, nierozdzielny.*
INSEPARABILMENTE, av. *nierozłącznie, nierozdzielnie.*
INSEPOLTO, —TA, ad. *niepochowany, niepogrzebany.*
INSEPOLTURA, s. f. *pozbawienie pogrzebu.* [RE.
INSERENARE, *v.* RASSERENA-
INSERIRE, v. a. ir. *wetknąć, wsadzić, wprowadzić; umieścić.* = *dodać jeden dzień do miesiąca lutego w roku przybyszowym.* = *szczepić.*
INSERPENTITO, —TA, ad. *pełen jadu jak wąż.*
INSERRARE, *v.* SERRARE.
INSERTO, INSERITO, —TA, p. ad. *v.* INSERIRE. = s. m. *szczep; szczepienie drzew.*
INSERVIENTE, ad. m. f. *służący do czego.*
INSERZIONE, s. f. —IMENTO, s. m. *włożenie, wsadzenie, wetknienie; umieszczenie.*
INSETARE, v. a. *obwinąć, pokryć jedwabiem.* = *szczepić.*
INSETATURA, —ZIONE, s. f. *szczepienie winnej macicy.*
INSETO, s. m. *szczep, zraz.*
INSETTIVORO, —RA, ad. *owadożerny.*
INSETTO, s. m. *owad.* [GIA.
INSETTOLOGIA, *v.* ENTOMOLO-
INSEVERITO, —TA, ad. *nasrożony.*
INSIDIA, s. f. *zasadzka; podstęp, fortel.*
INSIDIARE, v. a. *zasadzić się, zasiąść na kogo, czyhać na kogo.* — la vita, *czyhać, dybać na czyje życie.*
INSIDIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *czyniący, czyniąca zasadzki.*
INSIDIEVOLE, ad. m. f. *zdatny do zasadzki.*
INSIDIOSAMENTE, av. *zdradliwie, podstępnie.*
INSIDIOSO, —SA, ad. *knujący zasadzki, zdradliwy, podstępny.*
INSIEME, *v.* BENINSIEME.
INSIEME, av. *razem, wspólnie, wraz z kim.* Insieme insieme, *wszyscy, wszystko razem.* = Si dicono — villanie, *łają się, wymyślają sobie nawzajem.*
INSIEMEMENTE, av. *razem, wspólnie.* [*w krzak.*
INSIEPARSI, v. r. *zaszyć się*
INSIGNE, ad. m. f. *sławny, znamienity, walny, przeważny, dostojny.*
INSIGNIFICANTE, ad. m. f. *nic nieznaczący, błahy.*
INSIGNIRE, v. a. lat. *ozdobić.*
INSIGNORIRE, v. a. ir. *zrobić panem; nadać dobra.* = v. r. *opanować, posiąść.*
INSINATTANTO, INSINTANTO, INSINATTANTOCHÈ, *v.* INFINATTANTO.
INSINCERITÀ, s. f. *nieszczerość.*
INSINO, —CHÈ, *v.* INFINO.
INSINUANTE, ad. m. f. *umiejący się wkręcić, przypodobać.*
INSINUARE, v. a. *dać do zrozumienia, napomknąć, nadmienić, przymówić się o co.* = v. r. *wkręcić się, wcisnąć się, wśliznąć się.*
INSINUAZIONE, s. f. *danie do zrozumienia, napomknienie, nadmienienie, przymówienie się o co.*
INSIPIDAMENTE, av. *niesmacznie, po głupiemu.*
INSIPIDEZZA, s. f. *brak smaku.* = fig. *niesmaczność, niedorzeczność, głupstwo.*
INSIPIDIRE, v. n. ir. *stracić smak.*

INSIPIDO,—DA, ad. *bez smaku.* = fig. *niesmaczny*, *suchy*, *oschły*, *zimny*, *nieprzyjemny*, *głupi*, *niedorzeczny*.
INSIPIENTE, INSIPIENZA, —ZIA, *v.* SCIOCCO, ec.
INSISTENZA, —ZIA, s. f. *nastawanie*, *naleganie*, *upor.*
INSISTERE, v. n. ir. *nastawać*, *nalegać*. = *stać nad czem.*
INSITO, —TA, ad. *wrodzony.*
INSMORZABILE, ad. m. f. *niezgasły.*
INSOAVE, ad. m. f. *niesmaczny*, *nieprzyjemny.*
INSOAVITÀ, s. f. *nieprzyjemność.*
INSOCIABILE, ad. m. f. *nietowarzyski*, *odludny.*
INSOCIABILITÀ, s. f. *nietowarzyskość.*
INSOFFERENZA, s. f. *nietolerancya.*
INSOFFICIENTE, —ZA, *v.* INSUFFICIENTE, ec.
INSOFFRIBILE, ad. m. f. *nieznośny.*
INSOFFRIBILMENTE, av. *nieznośnie.*
INSOGETTABILE, ad. m. f. *niedający się podbić.*
INSOGNARSI, v. r. *uroić sobie.*
INSOGNO, s. m. *sén*, *marzenie*, *urojenie.*
INSOLARE, v. a. *wystawić na słońce.*
INSOLCARE, v. a. *bróździć.* = *nakreślić plan budynku.*
INSOLENTACCIO, —CIA, INSOLENTONE, ad. e s. *zuchwalec.*
INSOLENTE, ad. e s. m. f. *zuchwały.*
INSOLENTELLO, —LA, ad. e s. dim. *nieco zuchwały.*
INSOLENTEMENTE, av. *zuchwale.*
INSOLENTIRE, v. n. ir. *stać się zuchwałym.*
INSOLENZA, —ZIA, s. f. *zuchwałość*, *zuchwalstwo.*
INSOLFARSI, v. r. *zamienić się na siarkę.*
INSOLITAMENTE, av. *niezwykle*, *niezwyczajnie.*
INSOLITO, —TA, ad. *niezwykły*, *niezwyczajny.*
INSOLLARE, v. n. *zmięknąć*, *rozmięknąć*. = v. a. fig. *osłabić*, *zniweczyć skutek.*
INSOLUBILE, ad. m. f. *nierozpuszczalny*. = *niepodobny do rozwiązania.* Problema —, *zagadnienie niepodobne do rozwiązania.*
INSOLUBILITÀ, s. f. *nierozpuszczalność*. = *niepodobieństwo rozwiązania.*
INSOLUBILMENTE, av. *nierozłącznie.*
INSOLVIBILE, ad. m. f. *niebędący w stanie zapłacić.*
INSOLVIBILITÀ, s. f. *niemożność zapłacenia.*
INSOMMERGIBILE, ad. m. f. *niedający się zanurzyć.*
INSONNARE, v. a. *uśpić.*
INSONNE, ad. m. f. *bezsenny.*
INSONNIO, s. m. *bezsenność.*
INSOPPORTABILE, —TEVOLE, ad. m. f. *nieznośny.*
INSOPPORTABILMENTE, av. *nieznośnie.*
INSORDIRE, v. n. ir. *ogłuchnąć.*
INSORGENTE, s. m. *powstaniec.*
INSORGERE, v. n. e r. *wstać*, *podnieść się*. = *powstać*, *zrobić powstanie.*
INSORGIMENTO, s. m. *powstanie*, *v.* INSURREZIONE.
INSORMONTABILE, ad. m. f. *nieprzezwyciężony*, *nieprzeparty.*
INSORTO, —TA, p. ad. *powstały*. = *powstaniec.*
INSOSPETTIRE, v. n. *mieć w podejrzeniu*. = v. a. *podać w podejrzenie.*
INSOSTENIBILE, ad. m. f. *którego trudno bronić*, *przy którym się nie można utrzymać*. = *nieznośny.*
INSOZZARE, v. a. *zbrudzić*, *zbrukać*, *splamić*, *zwalać.*
INSOZZIRE, v. n. ir. *zbrudzić się*, *i t. d.*
INSPERABILE, ad. m. f. *niespodziewany.*
INSPERANZIRE, v. n. ir. *powziąść nadzieję*, *spodziewać się.*
INSPERATAMENTE, av. *niespodzianie.*
INSPERATO, —TA, ad. *niespodziewany*, *niespodziany.*
INSPESSAMENTO, s. m. *zgęszczenie.*
INSPESSIRE, v. n. ir. *zgęścieć*, *zgęstnieć.*
INSPETTORE, s. m. *inspektor*, *nadzorca.*
INSPEZIONE, s. f. *wpatrywanie się w co*, *oglądanie czego*. = *inspekcya*, *nadzór*. = *urząd inspektora.*
INSPIRARE, v. a. *natchnąć*, *wlać ducha*. = v. n. *nadąć*, *nadmuchać.*
INSPIRATORE, s. m. —TRICE, s. f. *dający*, *dająca natchnienie.*
INSPIRAZIONE, s. f. *natchnienie.*
INSTABILE, ad. m. f. *niestały.*
INSTABILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *niestałość*, *niestateczność.*
INSTABILMENTE, av. *niestale.*
INSTALLARE, v. a. *wprowadzić do zajęcia miejsca*, *instalować.*
INSTALLAZIONE, s. f. *instalacya.*
INSTANCABILE, ad. m. f. *nieznużony*, *niezmordowany.*
INSTANCABILMENTE, av. *nieznużenie*, *niezmordowanie.*
INSTANTANEO, *v.* ISTANTANEO.
INSTANTE, s. m. *moment*, *chwila.*
INSTANTE, ad. m. f. *nastający*, *nalegający.*
INSTANTEMENTE, av. *usilnie.*
INSTANZA, —ZIA, s. f. *instancya sądowa*. = *naleganie*, *usilne prośby*. = *przykład*, *dowód.*
INSTARE, v. a. e n. ir. *nastawać*, *nalegać.*
INSTELLARSI, v. r. *okryć się gwiazdami.*
INSTERILIRE, v. n. ir. *stać się niepłodnym.*
INSTIGARE, v. a. *podmawiać*, *podżegać*, *podszczuwać*, *nabechtać*, *podbechtać.*
INSTIGATORE, s. m. —TRICE, s. f. *poduszczyciel*, *i t. d.*
INSTIGAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *namowa*, *podmowa*, *podżeganie*, *poduszczenie*, *nabechtanie*, *podbechtanie.*
INSTILLARE, v. a. *wpuszczać kroplami*. = fig. *wpajać*, *wrażać*, *natchnąć.*
INSTINTO, s. m. *instynkt*, *zmysł zwierzęcy*. = *instynkt*, *przeczucie.*
INSTITUIRE, v. a. ir. *ustanowić*, *założyć.*
INSTITUTA, s. f. *instytucye Justyniana*, *elementarny wykład prawa rzymskiego.*
INSTITUTISTA, s. m. *professor wykładający instytucye.*
INSTITUTO, s. m. *instytucya*, *ustanowienie*, *zakład.*
INSTITUTORE, s. m. —TRICE, s. f. *nauczyciel*, *nauczycielka.*
INSTITUZIONE, s. f. *postanowienie*, *ustawa*, *prawo*. = *v.* INSTRUZIONE.
INSTOLIDITO, —TA, ad. *osłupiały.*
INSTRUIRE, v. a. ir. *uczyć*, *nauczać*. = *uwiadomić*, *donieść o czem.*
INSTRUMENTALE, —RIO, —RIA, ad. *instrumentalny.* Musica instrumentale, *muzyka instrumentalna.*
INSTRUMENTO, s. m. *instrument*. = *akt*, *kontrakt*. = *narzędzie.*
INSTRUTTIVO, —VA, ad. *nauczający.*
INSTRUTTO, —TA, ad. *uczony*. = *opatrzony w co*. = *uszykowany*. Non altramente ch' a battaglia instrutti, *Car. En.*
INSTRUTTORE, s. m. *nauczyciel.*
INSTRUZIONE, s. f. *uczenie*. = *nauka*. = *instrukcya*, *przepis*, *prawidło.*
INSTUPIDIRE, v. n. ir. *osłupieć z zadziwienia*, *stanąć jak wryty.*
INSUAVITÀ, INSUAVE, *v.* INSOAVITÀ, ec.

INSUCIDARE, INSUDICIARE, v. a. *zbrudzić, zbrukać.* = fig. *zepsuć.*
INSUETO, *v.* INCONSUETO.
INSUFFICIENTE, ad. m. f. *niedostateczny.*
INSUFFICIENTEMENTE, av. *niedostatecznie.*
INSUFFICIENZA, —ZIA, s. f. *brak, niedostatek.*
INSUFLARE, v. a. *wdąć, wdmuchnąć.* = fig. *natchnąć.*
INSUFLAZIONE, s. f. *Med. wdmuchnienie gazu lub powietrza w człowieka.* = *Eccl. natchnienie.*
INSULSAMENTE, av. *głupio.*
INSULSO, —SA, ad. *głupi, niedorzeczny, niesmaczny.*
INSULTARE, v. a. *znieważyć, zelżyć, zhańbić.*
INSULTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zelżyciel, zelżycielka.*
INSULTO, s. m. *obelga, zniewaga.*
INSUPERABILE, ad. m. f. *nieprzezwyciężony, nieprzeparty.*
INSUPERABILITÀ, s. f. *niemożność przezwyciężenia.*
INSUPERABILMENTE, av. *nie do przezwyciężenia.*
INSUPERBIMENTO, s. m. *wzbicie się w dumę.*
INSUPERBIRE, v. n. ir. *zdumnieć, spysznieć.*
INSURGENTE, *v.* INSORGENTE.
INSURGERE, v. n. ir. *wstać, podnieść się, powstać.* = *nastać, wszcząć się.*
INSURREZIONALE, ad. m. f. *insurekcyjny.*
INSURREZIONE, s. f. *insurekcya, powstanie.*
INSURTO, —TA, p. ad. *v.* INSURGERE.
INSUSO, av. *na górze, w górze.*
INSUSSISTENTE, ad. m. f. *nie istniejący.* = *bezzasadny, słaby, błahy.*
INSUSSISTENZA, s. f. *bezzasadność, błahość, marność.*
INTABACCARSI, v. r. *szalenie się zakochać.* = *zatopić się w czem, oddać się zupełnie czemu.*
INTACCAMENTO, s. m. *v.* INTACCATURA. = *v.* OFFESA.
INTACCARE, v. a. *nakarbować, naciąć.* = *wyszczerbić.* = Fig. *żądać więcej niż należy.* = *zaciągnąć dług.* = *kraść.* = *urazić, obrazić.* = *napocząć, zacząć.* = *nadwerężyć, uszczerbić.*
INTACCATURA, s. f. *karb, nacięcie, rowek.*
INTACCO, pl. —CHI, s. m. *szkoda, uszczerbek, nadwerężenie.* = *obraza.* = *plama, skaza.*
INTAGLIAMENTO, s. m. *nacięcie, pocięcie.* = *v.* INTAGLIATURA.
INTAGLIARE, v. a. *ryć, rytować, sztychować na metalu, rznąć, wyrzynać na kamieniu; żłobić dłótkiem kamień lub drzewo.*
INTAGLIATO, *v.* INTAGLIO.
INTAGLIATO, —TA, p. ad. *v.* INTAGLIARE. = *nacięty, pokrajany, porąbany, posiekany.* = *dobrze zrobiony, jak ulany.*
INTAGLIATORE, s. m. *snycerz, rzeźbiarz.* = *sztycharz.*
INTAGLIATURA, s. f. *sztych, sztychowanie.* = *rycie na metalu.*
INTAGLIO, s. m. *rycina, sztych, kopersztych.* — in rame, *rycie rylcem na miedzi: sztych, rycina rznięta na miedzi.* = *robota wyrzynana dłótkiem.* = *krój sukni.*
INTAGLIUZZARE, v. a. *pociąć, pokrajać, posiekać.*
INTANARSI, v. r. *skryć się w jaskini.* = *ukryć się w jakim zakącie.*
INTANFARSI, v. r. *spleśnieć, zbutwieć (o chlebie, maśle).*
INTANGIBILE, ad. m. f. *nietykalny.*
INTANTO, av. *tymczasem.* = Intanto quanto, — inquanto, *o tyle o ile, podług tego jak, w miarę jak.*
INTANTOCHÈ, av. *tymczasem, podczas tego.* = *aż dopóki.* = *tak iż.* = *o tyle o ile.*
INTARLAMENTO, s. m. *zrobaczenie, robaczliwość, stoczenie od robactwa, spróchniałość.*
INTARLARE, v. n. *zrobaczeć, spróchnieć.*
INTARSIARE, v. a. *wykładać, fornirować kawałeczkami drzewa rozmaitego koloru.*
INTARSIATURA, s. f. *fornirowanie drzewem różnego koloru.*
INTARTARITO, —TA, ad. *okryty winianem potażu.*
INTASAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *zapchanie, zatkanie.* = *zatkanie kanałow w ciele, zatwardzenie.*
INTASARE, v. a. *napełnić winianem potażu.* = *zatkać szczelnie, zatkać czopem, zaszpuntować.*
INTASATURA, *v.* INTASAMENTO.
INTASCARE, v. a. *schować do kieszeni.* = Fig. *przywłaszczyć sobie co.* = v. n. *wchodzić do czego.*
INTASSARE, v. a. *napiąć łuk.*
INTATTO, —TA, ad. *nietknięty, nienaruszony.*
INTAVOLARE, v. a. *zrobić rozegraną w szachach, v.* PATTARE. = *Mus. pisać tablaturę dla grających lub śpiewających.* = Intavolare una stanza, *dać podłogę lub sufit w pokoju, taflować pokój.* = Intavolar negozio, trattato, fig. *zająć się roztrząsaniem jakiej sprawy, wytoczyć rzecz, rozpocząć interes.*
INTAVOLATO, s. m. *Arch. kornesy.* = *hebel stolarski do laskowania.* = *futrowanie, taflowanie ścian lub sufitu.*
INTAVOLATURA, s. f. *Mus. tablatura, znaczenie tonów literami i cyframi zamiast nót.* = *przepis, instrukcya dana na piśmie.* = *pobicie dachu łatami.*
INTEGAMARE, v. a. *włożyć w rynkę.*
INTEGRALE, ad. m. f. *całkowity.*
INTEGRALMENTE, av. *całkowicie.*
INTEGRAMENTE, av. *nieskazitelnie.*
INTEGRANTE, ad. m. f. *uzupełniający.*
INTEGRARE, v. a. *uzupełnić.* = *Mat. wynaleść ilość integralną ilości różniczkowej.*
INTEGRITÀ, s. f. *nienaruszona całość.* = Fig. *doskonałość.* = *prawość, nieskazitelność.*
INTEGRO, —GRA, ad. *cały, nienaruszony.* = fig. *nieskazitelny, prawy, nieposzlakowany.*
INTEGUMENTO, s. m. *Anat. błona, skórka, powłoka.*
INTELAIARE, v. a. *nałożyć przędzę na warsztat.* — un negozio, fig. *v.* INTAVOLARE.
INTELAIATA, s. f. *tkanie płótna*; fig. *knowanie.*
INTELAIATURA, s. f. *szkielet.* = *zrąb.* = *rama, osada, oprawa.* = *warsztat tkacki.*
INTELLETTIVA, s. f. *władza pojmowania.*
INTELLETTIVAMENTE, av. *umysłowo.*
INTELLETTIVO, —VA, ad. *umysłowy.*
INTELLETTO, s. m. *rozum, rozsądek, umysł.* = *rozumienie, pojęcie.* Aver — di checchessia, *mieć o czem pojęcie.* Donne, ch' avete — d' amore, *D. Rim.* = *rozumienie, znaczenie, sens.*
INTELLETTORE, s. m. *jasno pojmujący.*
INTELLETTUALE, ad. m. f. *umysłowy.* = *duchowny.*
INTELLETTUALITÀ, s. f. *umysłowość.*
INTELLETTUALMENTE, av. *umysłowo.*
INTELLEZIONE, *v.* INTELLIGENZA.
INTELLIGENTE, ad. m. f. *obdarzony rozumem.* = *rozumny, mądry, uczony.*

INTELLIGENZA, —ZIA, s. f. rozum, rozsądek. = rozumienie, znajomość, pojęcie. = porozumienie się z kim. — segreta, tajemne porozumienie się, znoszenie się z kim. = pl. aniołowie.
INTELLIGIBILE, ad. m. f. zrozumiały. = umysłowy.
INTELLIGIBILITÀ, s. f. zrozumiałość.
INTELLIGIBILMENTE, av. zrozumiale.
INTEMERATA, v. PAPPOLATA.
INTEMERATO, —TA, ad. lat. niezgwałcony, nieskażony, nienaruszony.
INTEMPELLARE, v. a. † zwlaczać.
INTEMPERANTE, ad. m. f. niewstrzemięźliwy.
INTEMPERANZA, —ZIA, s. f. niewstrzemięźliwość, nieumiarkowanie.
INTEMPERARSI, v. r. umiarkować się, upamiętać się.
INTEMPERATAMENTE, av. niewstrzemięźliwie.
INTEMPERATO, —TA, ad. niewstrzemięźliwy, nieumiarkowany.
INTEMPERIE, —RATURA, s. f. nieporządek w funkcyach ciała ludzkiego. = Intemperie dell' aria, della stagione, słota, niepogoda.
INTEMPESTIVAMENTE, av. nie w czas, nie w porę.
INTEMPESTIVO, —VA, ad. niewczesny, przedwczesny.
INTENDACCHIARE, v. a. opacznie lub powierzchownie co rozumieć.
INTENDENTE, s. m. intendent, nadzorca.
INTENDENTE, ad. m. f. znający się na rzeczy, pojętny, roztropny, rozgarniony. = uwiadomiony, przestrzeżony. = pilny, uważny.
INTENDENTEMENTE, av. pilnie, uważnie, bacznie.
INTENDENZA, s. f. v. INDENDIMENTO. = urząd intendenta, intendentura.
INTENDERE, v. a. ir. rozumieć, pojąć. Intendami chi può, ch' i' m' intend' io, Petr. Dare ad —, dać do zrozumienia. = słyszeć o czem. = myśleć, sądzić, mniemać, rozumieć. Darsi ad —, mniemać, sądzić. = znać się na czem. Chi per prova intende amore, który doskonale zna się na miłości. = natężyć, wytężyć, napiąć. — l'arco, napiąć łuk. — gli occhi, wytężyć wzrok. = v. n. chcieć, zamyślać, zamierzać, zakładać sobie. = przykładać się do czego, trudnić się, zajmować się czem. A questo intende il papa e i cardinali, D. Par. Che 'l maggior padre ad altr' opera intende, Petr. = v. r. znosić się z kim, mieć z kim porozumienie. Discretamente con lui s' incominciò ad intendere, Bocc. = Intendersi in donna, zająć się kobietą, zakochać się.
INTENDEVOLE, ad. m. f. zrozumiały.
INTENDEVOLMENTE, av. mądrze. = zrozumiale. = pilnie, uważnie.
INTENDIMENTO, s. m. rozum, umysł. Buona è la signoria d' Amore, perocchè trae lo 'ntendimento del suo fedele da tutte le rie cose, D. Vit. = rozumienie, znaczenie. = cel, zamiar, zamysł. = kochanek, kochanka.
INTENDITIVO, v. INTELLETTIVO.
INTENDITORE, s. m. —TRICE, s. f. znawca. Ammiratore più che — dell' antichità classica, Giob. A buon intenditore poche parole, prov. mądrej głowie dość dwie słowie.
INTENEBRAMENTO, s. m. zaćmienie.
INTENEBRARE, v. a. zaćmić. = uszkodzić, zepsuć.
INTENEBRATO, —TA, p. ad. zaćmiony. = zmieszany, pomieszany.
INTENEBRIRE, v. n. ir. zaćmić się, zachmurzyć się, zasępić się. = fig. zmieszać się.
INTENERIMENTO, s. m. rozczulenie, rozrzewnienie.
INTENERIRE, v. a. ir. skruszyć, zmiękczyć. = fig. rozczulić, rozrzewnić. = v. n. e r. rozczulić się, rozrzewnić się.
INTENSAMENTE, —SIVAMENTE, av. z wytężeniem, gwałtownie.
INTENSIONE, —SITÀ, s. f. natężenie, wytężenie.
INTENSIVO, —VA, ad. mocny, tęgi, dobitny, przenikający.
INTENSO, —SA, ad. mocny, tęgi, silny, gwałtowny. = mający wytężoną uwagę, uważny, pilny, v. ATTENTO, INTENTO.
INTENTABILE, ad. m. f. o co się pokusić nie można.
INTENTAMENTE, av. pilnie, bacznie, uważnie.
INTENTARE, v. a. kusić się o co, kasać się na co, próbować, doświadczać. = uformować, wytoczyć proces.
INTENTATO, —TA, p. ad. v. INTENTARE. = niepróbowany, o co się kto nie kusił, czego niepróbował. Per non lasciare alcuna cosa intentata, Mach. Stor.
INTENTAZIONE, s. f. kuszenie się o co, próbowanie. = uformowanie procesu.
INTENTIVAMENTE, av. pilnie, uważnie. = silnie, zwytężeniem, potężnie.
INTENTO, s. m. cel, zamiar. = ad. bardzo zajęty, pilny, uważny, baczny. Stare — ad ascoltare, pilnie słuchać. Mentr' io son a mirarvi intento e fiso, Petr. = gotów, przygotowany.
INTENZA, s. f. † v. INTENZIONE. = osoba kochana.
INTENZIONALE, ad. m. f. intencyonalny.
INTENZIONALMENTE, av. w pewnej intencyi.
INTENZIONATO, —TA, ad. mający pewną intencyą. = obiecany.
INTENZIONE, s. f. intencya, chęć, wola, zamiar, zamysł, cel. Aver l'—, osiągnąć cel. Dare —, obiecać, dać nadzieję. Trarre —, D. Purg. mieć na celu, dążyć, zmierzać do czego.
INTERAME, s. m. trzewa, jelita.
INTERAMENTE, av. całkiem, całkowicie, zupełnie.
INTERATO, —TA, ad. autentyczny, prawny. = v. INTIRIZZITO.
INTERCALARE, s. m. wiersz wtrącony do textu. = dzień dodany w roku przybyszowym.
INTERCALARE, v. a. wtrącić, wsunąć, dodać.
INTERCALARIO, —RIA, ad. wtrącony, dodany.
INTERCALAZIONE, s. f. wtrącenie, dodanie.
INTERCEDERE, v. n. ir. wstawiać się, przyczyniać się, prosić za kim, wdać się w co, być pośrednikiem.
INTERCEDITRICE, s. f. pośredniczka, orędowniczka.
INTERCESSIONE, s. f. wstawienie się, przyczynienie się za kim, pośrednictwo.
INTERCESSORE, —DITORE, s. m. pośrednik, orędownik.
INTERCETTARE, v. a. przejąć, zatrzymać w drodze.
INTERCETTO, —TA, ad. przejęty, zatrzymany. = przecięty, zagrodzony (o drodze).
INTERCHIUDERE, v. a. ir. przymknąć drzwi, okno. = zamknąć w czem. = v. r. zamknąć się w śród czego.
INTERCIDERE, v. a. ir. przeciąć, rozciąć. = v. IMPEDIRE.
INTERCISAMENTE, v. INTERROTTAMENTE.
INTERCLAVICOLARE, ad. m. f. Anat. międzyoboczyjkowy.
INTERCOLONNIO, —LUNNIO, s. m. Arch. międzyfilarze, międzysłupie.
INTERCOSTALE, ad. m. f. Anat. międzyżebrowy.
INTERCOSTALMENTE, av. między żebrami.

INTERCUTANEO, —NEA, ad. *Anat. między skórą a mięsem.*
INTERDETTO, —DICIMENTO, s. m. —DIZIONE, s. f. *zakaz, zakazanie.* = *Eccl. interdykt.* = *Bocc. przeszkoda.* = p. ad. *zakazany, zabroniony.* = *wyklęty.*
INTERDIRE, —DICERE, v. a. ir. *zakazać, zabronić.*
INTERESSANTE, ad. m. f. *interesujący, zajmujący.*
INTERESSARE, v. a. *interesować, zajmować.* = v. r. *zajmować się czem.*
INTERESSATAMENTE, av. *interesownie.*
INTERESSATO, —TA, —SSOSO, —SA, ad. *interesowany, mający w czem interes.* = *interesowany, chciwy zysku.* = *mający w czem udział.*
INTERESSE, —SO, s. m. *interes, zajęcie.* = *interes, to co nas obchodzi.* = *interes, sprawa, zatrudnienie.* Badare a suoi interessi, *pilnować swych interesów.* = *procent, prowizya.* = *zysk.* = *strata, szkoda.*
INTERESSINO, —UCCIO, s. m. dim. *interesik.*
INTEREZZA, s. f. *całość.*
INTERIEZIONE, s. f. *Gram. wykrzyknik.*
INTERIM, av. *tymczasowo.* = s. m. *przeciąg czasu, tymczasowy rząd, tymczasowe sprawowanie urzędu.* = *formularz wiary ogłoszony przez Karola* V *w Niemczech* 1548 *r.*
INTERINARE, v. a. *Leg. ustanowić, mianować tymczasowo.*
INTERINO, —NA, ad. *tymczasowy.*
INTERIORA, s. f. pl. —RI, s. m. pl. *wnętrzności, trzewa, jelita.* = fig. *wnętrze.*
INTERIORE, s. m. *wnętrze, środek, głąb.* = pl. fig. *serce, wewnętrzne uczucia.* = ad. m. f. *wewnętrzny.*
INTERIORITÀ, s. f. *wnętrze, środek, głąb.*
INTERIORMENTE, av. *wewnętrznie; w głębi serca.*
INTERLINEA, s. f. *odstęp między wierszami.* = *Stamp. blaszki między wierszami.*
INTERLINEARE, ad. m. f. *międzywierszowy.* = v. a. *interliniować, pokłaść interlinie.*
INTERLOCUTORE, s. m. *osoba dramatu.*
INTERLOCUTORIO, —RIA, ad. *Leg. przedstanowczy (o wyroku nakazującym produkowanie nowych dowodów, lub zjazd na gruncie celem wydania wyroku stanowczego).*
INTERLUNIO, s. m. *czas przez który xiężyc nie pokazuje się na horyzoncie.*
INTERMEDIO, s. m. *mała sztuka między dwiema większemi.* = ad. *środkujący, środkowy.* Le isole intermedie, *wyspy między Korsyką a Sardynią.*
INTERMENTIRE, v. n. ir. *ścierpnąć, zdrętwieć.*
INTERMETTERE, *v.* INTRALASCIARE.
INTERMETTIMENTO, *v.* TRAMEZZAMENTO.
INTERMEZZO, *v.* INTERMEDIO.
INTERMEZZO, —ZA, ad. *środkowy, pośredni.*
INTERMINABILE, ad. m. f. *niemający końca.*
INTERMINATO, —TA, ad. *nieograniczony.*
INTERMISSIONE, s. f. *przerwa, przestanek.*
INTERMISTO, —TA, ad. *przemieszany, zmieszany.*
INTERMITTENTE, ad. m. f. *przerywany.* Febbre —, *febra przerywana.*
INTERMITTENZA, s. f. *nieregularność pulsu.*
INTERNAMENTE, av. *wewnętrznie.*
INTERNARSI, v. r. *zapuścić się w głąb; wniknąć, przeniknąć.* O Dio che scerni..... l'opre più occulte, e nel mio cor t' interni, *Tass. Ger.* Quanto più m' interno in considerar la vanità dei discorsi popolari, tanto più gli trovo leggieri e stolti, *Gal. Dial.*
INTERNO, s. m. *wnętrze.* = ad. *wewnętrzny.*
INTERNODIO, s. m. *odległość między kolankiem a kolankiem łodygi.*
INTERNUNZIO, s. m. *internuncyusz.*
INTERO, —RA, ad. *cały, zupełny, kompletny.* Cavallo intero, *koń cały, niewyrznięty.* Intero intero, *całusieńki.* Conto intero intero, *okrągły rachunek.*
INTEROSSEO, —SEA, ad. *Anat. międzykostny.*
INTERPELLARE, v. a. *wezwać, powołać, pozwać do sądu.*
INTERPELLAZIONE, s. f. *wezwanie; pozwanie.*
INTERPETRAMENTO, ec. *v.* INTERPRETAMENTO, ec.
INTERPOLARE, v. a. *wcisnąć, wtrącić do textu, dodać co do cudzego dzieła.*
INTREPOLATAMENTE, av. *tu i owdzie, kiedy niekiedy.*
INTERPOLATO, —TA, p. ad. *wtrącony, dodany do textu.* = *przerwany.*
INTERPOLAZIONE, s. f. *wtrącenie wyrazów do textu.* = *wyrazy wtrącone do textu.*
INTERPONIMENTO, s. m. *włożenie, wstawienie, wsadzenie.* = fig. *wdanie się, pośrednictwo.*
INTERPORRE, v. a. ir. *wstawić, włożyć między dwie rzeczy.* Vengo a pregarla, che a favor del mio negozio voglia — ed impiegare quella autorità ec. *Gal. Lett.* = v. r. *wdać się w co.*
INTERPOSITORE, s. m. *pośrednik.*
INTERPOSIZIONE, s. f. *v.* INTERPONIMENTO. = *wdanie się, pośrednictwo.* = Interposizione di tempo, *upływ czasu, odwłoka.*
INTERPOSTO, —SITO, —TA, p. ad. *włożony, wstawiony, wsadzony między dwie rzeczy.* = Parlare, trattare per interposta persona, *mówić, traktować o co za pośrednictwem kogo.*
INTERPRETAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *tłumaczenie.*
INTERPRETARE, v. a. *tłumaczyć.*
INTERPRETATIVAMENTE, av. *tłumacząc tak lub inaczej.*
INTERPRETATIVO, —VA, ad. *tłumaczący.*
INTERPRETE, —TATORE, s. m. *tłumacz, drogman.*
INTERPUNZIONE, s. f. *punktuacya.*
INTERRAMENTO, —RIMENTO, s. m. *odsepisko.*
INTERRARE, v. a. *oblepić gliną, ubijać ziemię na cembrowinę do studni, wylepić dno sadzawki, i t. p.* = *pogrzebać.*
INTERRATO, —TA, p. ad. *v.* INTERRARE. = *blady, wybladły.* = s. m. *taras, przyspa.*
INTERREGNO, s. m. *bezkrólewie.*
INTERRIARE, *v.* INTERRARE.
INTERRO, *v.* INTERRAMENTO.
INTERROGARE, v. a. *pytać, zapytać.*
INTERROGATIVAMENTE, av. *w kształcie zapytania.*
INTERROGATIVO, —VA, ad. *pytający.* Punto interrogativo, *znak zapytania.*
INTERROGATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zapytujący, zapytująca.*
INTERROGATORIO, s. m. *v.* INTERROGAZIONE. = *indagacya, zapytania czynione obwinionemu, i jego odpowiedzi.*
INTERROGAZIONCELLA, s. f. dim. *maleńkie zapytanie.*
INTERROGAZIONE, s. f. *pytanie, zapytanie.*
INTERROMPERE, v. a. ir. *przerwać.* — il lavoro, *przerwać pracę.* — la parola, *przerwać komu mowę.* = v. n. *przestać, ustać.*
INTERROMPIMENTO, s. m. *przerwanie, przerwa.*
INTERROTTAMENTE, av. *przerywanie.*

INTERROTTO, —RUTTO, —TA, p. ad. *przerywany*, *przerwany*. [*rywacz*.

INTERRUTTORE, s. m. *prze-*

INTERRUZIONE, s. f. *przerwa*.

INTERSECARE, —GARE, v. a. *przerzynać*, *przecinać*, *przeplatać*, *krzyżować*. = v. r. *przecinać się nawzajem*.

INTERSECAZIONE, —SEZIONE, s. f. —SECAMENTO, s. m. *przecinanie się linii*, *punkt przecięcia*.

INTERSTIZIO, s. m. *odstęp*, *przedział*. = *pewny przeciąg czasu*. [TENERE, ec.

INTERTENERE, ec. *v.* INTRAT-

INTERTURBARSI, v. r. *zmieszać się*.

INTERVALLATO, —TA, ad. *rozstawiony w pewnych odstępach*.

INTERVALLO, s. m. *przedział*, *odstęp*. = *przeciąg czasu*. Aver lucidi intervalli, *v.* LUCIDO. = *Milit. odstęp*.

INTERVENIMENTO, s.m. *wypadek*, *przypadek*. = *wdanie się*, *pomoc*.

INTERVENIO, s. m. *warstwa kamieni przerywająca żyłę miny*.

INTERVENIRE, v. n. ir. *zajść*, *zdarzyć się*, *nastąpić*, *trafić się*. = Intervenire ad alcuna cosa, *wchodzić w co*, *wdać się w co; być czemu przytomnym*, *znajdować się gdzie*. Un sontuoso banchetto, al quale intervennero i principali signori della corte, *wspaniała uczta*, *na której znajdowali się przedniejsi panowie dworscy*.

INTERVENTO, s. m. *wdanie się*, *przytomność*, *obecność*.

INTERVENUTO, —TA, p. ad. *v.* INTERVENIRE.

INTERVENZIONE, s. f. *interwencya*.

INTERVERTEBRALE, ad. m. f. *Anat. międzypacierzowy*.

INTESA, s. f. *cel*, *zamiar*. = Aver l' —, star sull' —, *mieć się na ostrożności*.

INTESAMENTE, av. *pilnie*, *uważnie*.

INTESCHIATO, —TA, ad. *uparty*. = *rozgniewany*, *rozhukany*.

INTESO, —SA, ad. *zajęty*, *zatrudniony*. Povera e nuda vai, filosofia, dice la turba a vil guadagno intesa, *Petr.* Ed a più dire inteso lo risospinse, *Car. En.* = p. ad. *pojęty*, *zrozumiany*. = *słyszany*. = Bene, male inteso, *dobrze*, *źle zrobiony*, *zbudowany*.

INTESSERE, v. a. *przeplatać*, *wplatać*, *przetykać czem tkając*. Tu rischiara il mio canto, e tu perdona se intesso fregi al ver, *Tass. Ger.*

INTESSIMENTO, s. m. —TURA, s. f. *tkanie; przeplatanie*.

INTESTABILE, ad. m. f. *niemogący zrobić testamentu*.

INTESTARE, v. n. e r. *zaciąć się*, *uwziąść się*, *uprzeć się*. = v. a. Intestare in uno luoghi di monte, *wyznaczyć komu dochód dożywotni*.

INTESTATO, —TA, p. ad. *uparty*. = *zmarły bez testamentu*. = *mający sobie zapisany dochód dożywotni*.

INTESTINALE, ad. m. f. *kiszkowy*.

INTESTINO, s. m. *kiszka*, *jelito*, *wnętrzności*. = ad. *wewnętrzny*. Guerra, discordia intestina, *wojna domowa*, *niezgoda wewnętrzna*.

INTESTO, —TA, zamiast INTESSUTO, p. ad. *przetykany*. Depon Clorinda le sue spoglie inteste d' argento, *Tass. Ger.*

INTIEPIDARE, —DIRE, v. n. prop. e fig. *letnieć*, *zletnieć*, *stygnąć*, *wystygnąć*. = v. a. *letnić*, *zletnić*, *ostudzić*, *wystudzić*.

INTIERO, —RAMENTE, *v.* INTERO, ec.

INTIGNARE, v. n. r. *zalęgnąć się* (*o molach*).

INTIGNATURA, s.f. *zalęgnienie się molów*. = fig. *upor*.

INTIGNERE, v. a. ir. *umoczyć*. = fig. *wciągnąć do spisku*.

INTIGNOSIRE, v. a. ir. *zarazić parchami*.

INTIMAMENTE, av. *ściśle*, *serdecznie*.

INTIMARE, v. a. *zawiadomić urzędownie*, *zapowiedzieć*.

INTIMATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zawiadomiciel*, *i t. d.*

INTIMAZIONE, s. f. *zapowiedzenie*.

INTIMIDIRE, v. n. ir. *przelęknąć się*.

INTIMO, s. m. *wnętrze*, *głąb serca*. = *serdeczny przyjaciel*. = ad. *wewnętrzny*. = *serdeczny*, *ścisły*, *poufały*.

INTIMORIRE, v. a. ir. *nabawić strachu*. = v. r. *przestraszyć się*.

INTINGERE, *v.* INTIGNERE.

INTINGOLO, s. m. —ETTO, dim. *potrawka z sosem*.

INTINTO, s. m. *sok mięsiwa*.

INTINTO, —TA, p. ad. *umoczony*. = fig. *uwikłany*, *wplątany*, *wciągnięty do spisku*.

INTINTURA, s. f. *maczanie*, *umoczenie*. [RIZZIMENTO.

INTIRIZZAMENTO, *v.* INTI-

INTIRIZZARE, v.n. *drętwieć*, *zdrętwieć*, *skostnieć*, *zziębnąć*, *przeziębnąć*, *przeziębić się*, *dostać dreszczu*. = v. a. *wprawić w odrętwienie*, *zrobić sztywnym*. = v. r. *wyprężyć się*, *wyprostować się*; fig. *zadzierać głowę*, *dąć*, *nadymać się*.

INTIRIZZATO, —TA, p. ad. *zdrętwiały*, *skostniały*. = *sztywny*, *wyprężony*. = *zdrętwiały od zimna*, *przeziębły*. = fig. *buńczuczny*, *butny*, *hardy*, *dumny*.

INTIRIZZIMENTO, s.m. *odrętwienie*. — di freddo, *odrętwienie*, *skostnienie z zimna*.

INTIRIZZIRE, INTIRIZZITO, *v.* INTIRIZZARE, ec.

INTIRIZZO, *v.* INTIRIZZIMENTO.

INTISICARE, —CHIRE, v. a. *przyprawić o suchoty*, *wpędzić w suchoty*. = v. n. *wpaść w suchoty*, *dostać suchot*.

INTITOLAMENTO, s. m. *tytułowanie*. = *tytuł*.

INTITOLARE, INTITULARE, v. a. *tytułować*. = *poświęcić*, *przypisać*.

INTITOLAZIONE, s.f. *intytulacya*. = *poświęcenie*, *przypisanie*. [BILE.

INTOCCABILE, *v.* INTANGI-

INTOLLERABILE, —RANDO, —DA, ad. *nieznośny*.

INTOLLERABILITÀ, s. f. *nieznośność*.

INTOLLERABILMENTE, av. *nie do zniesienia*.

INTOLLERANZA, s. f. *nietolerancya*. = *niecierpliwość*.

INTONACARE, INTONACO, *v.* INTONICARE, ec.

INTONARE, v. a. *zanócić*, *zaintonować*. = *dorobić muzykę do śpiewu*. = *śpiewać*, *zaśpiewać*. = fig. *przymówić się o co*. = Intonarla troppo alta, fig. *zadużo zakroić; przybierać ton pański*, *wynosić się nad swój stan*. [*cya*.

INTONAZIONE, s. f. *intona-*

INTONCHIARE, v. n. *być stoczonym przez wołki* (*o zbożu*).

INTONICARE, v. a. *tynkować*, *potynkować*. = v. r. fig. *blanszować się*.

INTONICO, pl. —CHI, —CATO, s. m. —TURA, s. f. *tynk*, *potynkowanie*. Dar l' intonico, *dać tynk*, *potynkować*. = fig. *barwa*, *pozór*, *płaszczyk*, *pokrywka*. E coprian sotto intonaco di miele un cor maligno, un' anima di fiele, *Cast. An. parl.*

INTONSO, —SA, ad. *nieostrzyżony*.

INTOPPAMENTO, s. m. *zawadzenie*, *trącenie*, *uderzenie o co*. = *spotkanie*. = *v.* INTOPPO.

INTOPPARE, v. a. n. e r. *zawadzić*, *trącić*, *uderzyć o co*, *potknąć się*, *usterknąć*. = *spotkać*, *nadybać*, *napotkać*.

INTOPPO, s. m. *zawada*, *przeszkoda*.
INTORARE, v. n. *wpaść w złość (nakształt rozhukanego wołu)*.
INTORBARE, INTORBIARE, *v.* INTORBIDARE.
INTORBIDAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *mącenie, zamęcenie*.
INTORBIDARE, v. a. *mącić*, *zamącić*. = v. n. *stać się mętnym*, *mącić się*.
INTORBIDIRE, v. n. e r. *stać się mętnym*. = fig. *zaćmić się*, *zasępić się*.
INTORCERE, v. a. ir. *skręcić*, *zakręcić*, *okręcić*.
INTORMENTIMENTO, s. m. *cierpnienie*, *drętwienie*.
INTORMENTIRE, v.n.ir. *cierpnąć*, *drętwieć*.
INTORNARE, —EARE, —IARE, *v.* CIRCONDARE.
INTORNO, s. m. *okrąg*, *obwód*. = prep. *około*, *do koła*. — alla casa, all' uscio, *na około domu*, *i t. d.* = *około*, *niemal*, *mniej więcej*. = *o*, *względem*, *co się tyczy*. Scrivere — a checchessia, *pisać o czem*. = av. *wkoło*, *dokoła*, *naokoło*. Intorno intorno, *naokolusieńko*, *dokolusieńka*.
INTORPIDIRE, v. n. ir. *osłupieć*, *zgłupieć*.
INTORTICCIATO, —GLIATO, INTORTO, —TA, ad. *skręcony*, *pokręcony*; *okręcony*; *obwinięty*.
INTOSCANIRE, v. n. ir. *naśladować sposoby mówienia toskańskie*.
INTOSSICARE, v. a. *otruć*.
INTOZZARE, v. n. *stać się krępym*, *przysadkowatym*. = v. r. fig. *rozgniewać się*.
INTRA, IN TRA, *v.* INFRA.
INTRABESCARSI, v. r. bass. *zakochać się*.
INTRABICCOLARE, v. n. *wleść na co skąd można sobie kark skręcić*.
INTRACCHIUDERE, v. a. ir. *przymknąć*. = *pozamykać do koła*, *pozatykać wszystkie otwory*.
INTRACCIGLIO, s. m. *międzybrwie*.
INTRADUCIBILE, ad. m. f. *niedający się przetłumaczyć*.
INTRADUE, INTRA DUE, av. Essere, stare —, *wahać się*.
INTRAFATTO, av. *całkiem*, *zupełnie*.
INTRAFINEFATTA, av. *wcale*. = *v.* INTRAFATTO.
INTRALASCIAMENTO, s. m. *przerwanie*, *zaniechanie*.
INTRALASCIARE, v. a. *przestać*, *przerwać*, *zaniechać*.
INTRALCIAMENTO, s. m. *zaplątanie*, *zawikłanie*.
INTRALCIARE, v. a. *plątać*, *wikłać*, *zaplątać*, *zawikłać*. = v. r. *zaplątać się*.
INTRALCIATAMENTE, av. *w zawikłaniu*.
INTRAMESSA, s. f. *włożenie*, *wstawienie*, *wtrącenie*.
INTRAMESSO, s. m. *potrawa dana między jedną a drugą*. = p. ad. *v.* INTRAMETTERE.
INTRAMETTERE, v. a. ir. *wstawić*, *włożyć*, *wetknąć między dwie rzeczy*. = *wprowadzić*. Il quale (Alfieri) intromise i Subalpini alla vita italica, *Giob.* = v. r. *wdawać się*, *wtrącać się do czego*. E però non si deve intromettere uom mai in quelle cose che a lui non toccano, *Fir. Disc.*
INTRAMETTIMENTO, INTRAMEZZAMENTO, INTRAMEZZARE, *v.* TRAMEZZAMENTO, ec.
INTRAMISCHIANZA, s.f. *mieszanina*.
INTRAMISCHIARE, v. a. *wmieszać*, *przymieszać*.
INTRAMISSIONE, *v.* INTRAMESSA.
INTRANSGREDIBILE, ad. m. f. *niedający się przekroczyć*.
INTRANSITIVO, ad. *Gram. nieprzechodni (o słowach niejakich)*.
INTRANTE, *v.* INSINUANTE.
INTRAPORRE, INTRAPPORRE, *v.* INTERPORRE.
INTRAPRENDENTE, ad. m. f. *przedsiebierczy*.
INTRAPRENDERE, v. a. ir. *przedsiebrać*. = *przejąć*, *zatrzymać*.
INTRAPRENDIMENTO, s. m. *przedsiewzięcie*.
INTRAPRENDITORE, —SORE, s. m. *przedsiebierca*.
INTRARE, s. m. *wejście*, *wniście*. = fig. *mina*, *postawa*. = v. n. *wchodzić*, *wejść*.
INTRAROMPERE, *v.* INTERROMPERE.
INTRATA, s. f. *wejście*, *wniście*. = *intrata*, *dochód*.
INTRATESSERE, v. a. *przeplatać*, *przetykać czem tkając*.
INTRATTABILE, ad. m.f. *nietowarzyski*, *nieludzki*, *nieużyty*.
INTRATTANTO, av. *tymczasem*.
INTRATTENERE, v. a. ir. *bawić*, *rozrywać*. = *utrzymywać na swoim koszcie*. — una donna, *utrzymywać kobietę*. — alcuno al suo servizio, *ugodzić się ze sługą*. = v. r. *bawić gdzie*; *bawić się*.
INTRATTENIMENTO, s. m. *zabawa*, *zabawienie się gdzie lub zabawienie kogo*.
INTRAVENIRE, *v.* INTERVENIRE.
INTRAVERSARE, v. a. *położyć wpoprzek*, *nawkrzyż*. = *radlić*. = v. n. fig. *zboczyć z drogi*, *obłąkać się*. = v. r. *stawić opór*, *sprzeciwiać się*.
INTRAVERSATURA, s.f. *przecięcie wpoprzek*; fig. *zawada*, *przeszkoda*.
INTRECCIAMENTO, s. m. *splatanie*; *splątanie*, *plątanina*. — di parole, fig. *plątanina wyrazów*.
INTRECCIARE, v. a. *pleść*, *splatać*; *przeplatać*. Le villanelle vennero.... intrecciando i giuochi e le danze di canzonette e di brindisi, *U. Fosc.*
INTRECCIATOIO, s. m. *igliça wetknięta w warkocz*.
INTRECCIATURA, s. f. *warkocz*, *splot*, *plecionka*. = *siatka*.
INTRECCIO, s. m. *v.* INTRECCIATURA, INTRECCIAMENTO. = Intreccio d'errori, *pasmo błędów*. = *węzeł*, *intryga w sztukach dramatycznych*.
INTREMIRE, INTREMENTIRE, v. n. ir. † *zadrżeć*, *wzdrygnąć się*.
INTREPIDAMENTE, av. *nieustraszenie*.
INTREPIDEZZA, —DITÀ, s. f. *nieustraszoność*.
INTREPIDO, —DA, ad. *nieustraszony*.
INTRESCARE, INTRICARE, ec. *v.* INTRIGARE, ec.
INTRIDERE, v. a. ir. *rozrobić*, *rozpuścić*, *rozczynić wodą*. — il gesso, *rozrobić gips*. = *zbroczyć*. — le mani nel sangue, *zbroczyć ręce we krwi*. Il sangue spicciando d' ogni vena la terra, lo stramazzo, e 'l desco intrise, *Car. En.*
INTRIGAMENTO, s. m. *poplątanie*, *zawikłanie*, *zagmatwanie*; *nieład*, *zamieszanie*. = *intrygowanie*.
INTRIGARE, v. a. *poplątać*, *powikłać*, *zawikłać*, *zagmatwać*. = *intrygować*.
INTRIGATAMENTE, av. *w zawikłaniu*.
INTRIGATORE, s. m. —TRICE, s.f. *intrygant*, *intrygantka*.
INTRIGO, pl. —CHI, s. m. *intryga*, *kłopot*, *ambaras*. = *plątanina*, *v.* INTRIGAMENTO.
INTRINSECO, s. m. *tajniki*, *głąb serca*.
INTRINSECO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *wewnętrzny*, *szczery*, *serdeczny*.
INTRINSICAMENTE, av. *wewnętrznie*.
INTRINSICARE, v. n. e r. *stać się zażyłym*, *spoufalić się*.
INTRINSICHEZZA, —CITÀ, s. f. *serdeczna przyjaźń*, *zażyłość*.
INTRINSICO, pl. —CI, s. m. *szczery*, *poufały przyjaciel*. = ad. *v.* INTRINSECO.
INTRISO, s. m. *rozczyna*.

Metter le mani in ogni —, fig. *wścibiać nos do wszystkiego.* = p. ad. *v.* INTRIDERE. Intriso di sangue, *przesiękły*, *zbroczony krwią.*

INTRISTARE, —STIRE, v. n. *zepsuć się*, *popsuć się.* = *usychać i opadać (o kwiatach drzew a mianowicie winnej latorośli).*

INTRODOTTO, —TA, p. ad. *wprowadzony.* = s. m. *wprowadzenie.*

INTRODUCIMENTO, s. m. *wprowadzenie.*

INTRODUCITORE, s. m. —TRICE, s. f. *wprowadziciel.*

INTRODURRE, —DUCERE, v. a. ir. *wprowadzić.* = *wprowadzić, zaprowadzić zwyczaj, i t. p.*

INTRODUTTIVO, —VA, ad. *wprowadzający, wstępny.*

INTRODUTTORE, —TRICE, *v.* INTRODUCITORE.

INTRODUTTORIO, —RIA, ad. *wstępny.*

INTRODUZIONCELLA, s. f. dim. *wstępik.*

INTRODUZIONE, s. f. *wprowadzenie.* = *wstęp do dzieła.*

INTROITO, s. m. *wstęp*, *początek*, *zaczęcie.* = *modlitwy które kapłan odmawia przystępując do ołtarza.*

INTROMESSIONE, s. f. *wprowadzenie.*

INTROMESSO, *v.* INTRAMESSO.

INTROMETTERE, *v.* INTRAMETTERE.

INTROMETTITURA, *v.* INTERPOSIZONE.

INTRONAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *zagłuszenie.*

INTRONARE, v. a. *głuszyć*, *zagłuszyć*, *ogałuszyć*. Cerbero, ch' 'ntruona l'anime sì, ch'esser vorrebber sorde, *D. Inf.*

INTRONATELLO, —LA, ad. e s. *przygłuchy*, *nieco głuchy*, *trochę ogałuszony.*

INTRONATO, —TA, p. ad. *zagłuszony; oszołomiony.*

INTRONFIARE, v. n. † *gniewać się*, *sierdzić się.*

INTRONIZZARE, v. a. *wynieść na tron.*

INTRONIZZAZIONE, s. f. *wyniesienie na tron.*

INTRUDERE, v. a. ir. *wetknąć*, *wtłoczyć*, *wcisnąć.* = v. r. *wcisnąć się*, *wkręcić się.*

INTRUONARE, *v.* INTRONARE.

INTRUPPARSI, v. r. *przystać do wojska.*

INTRUSIONE, s. f. *narzucanie się*, *wdzierstwo.*

INTRUSO, —SA, s. *intruz*, *wdzierca*, *natręt*, *gość nieproszony.* = ad. *wprowadzony nieprawnie*, *narzucony.*

INTUARSI, v. r. † *wniknąć w ciebie*, *v.* IMMIARE.

INTUITIVAMENTE, av. *wpatrując się.*

INTUITIVO, —VA, ad. *Teol. widzący Boga*, *wpatrujący się w Boga (o świętych).*

INTUITO, s. m. *widzenie.*

INTUIZIONE, s. f. *Teol. widzenie Boga.*

INTUMESCENZA, s. f. *nabrzmienie*, *nabrzmiałość; puchnienie*, *puchlina.*

INTUMIDIRE, v. n. e r. ir. *nabrzmieć*, *obrzęknąć*, *napuchnąć.*

INTUMORITO, —TA, ad. *nabrzmiały*, *obrzękły*, *opuchły.*

INTUONARE, ec. *v.* INTONARE, ec.

INTURGIDIRE, INTURGIDITO, *v.* INTUMIDIRE, INTUMORITO.

INTUZZARE, *v.* RINTUZZARE.

INUBBIDIENZA, s. f. *nieposłuszeństwo.*

INUBBRIACARE, *v.* IMBRIACARE.

INUDITO, *v.* INAUDITO.

INUGGIOLIRE, *v.* INNUZZOLIRE.

INUGNERE, *v.* UGNERE.

INUGUALITÀ, INUGUALE, *v.* INEGUALITÀ, ec.

INULA, s. f. *Bot. oman.*

INULTO, —TA, ad. *niezemszczony.*

INUMANAMENTE, av. *nieludzko*, *okrutnie.*

INUMANITÀ, s. f. *nieludzkość*, *okrucieństwo.*

INUMANO, —NA, ad. *nieludzki*, *okrutny.*

INUMATO, —TA, ad. *niepogrzebany.*

INUMIDIRE, v. a. ir. *zwilżyć*, *zmoczyć.*

INURBANAMENTE, av. *nieobyczajnie.*

INURBANITÀ, s. f. *nieobyczajność*, *niegrzeczność*, *nieokrzesanie*, *prostactwo.*

INURBANO, —NA, ad. *nieobyczajny*, *niegrzeczny*, *nieokrzesany.*

INUSATO, INUSITATO, —TA, ad. *nieużywany; niezwyczajny*, *niezwykły.*

INUSITATAMENTE, av. *przeciw zwyczajowi.*

INUTILE, ad. m. f. *nieużyteczny*, *na nic niezdatny.*

INUTILITÀ, s. f. *nieużyteczność.*

INUTILMENTE, av. *nieużytecznie*, *naprózno.*

INUZZOLIRE, *v.* INNUZZOLIRE.

INVADERE, v. a. ir. *najść*, *napaść*, *najechać.* = *natrzeć*, *uderzyć*, *rzucić się na kogo.*

INVAGHICCHIARSI, v. r. *zakochać się nieco.*

INVAGHIMENTO, s. m. *zakochanie.*

INVAGHIRE, v. a. ir. *wzniecić miłość*, *rozkochać*, *zachwycić.* = v. n. e r. *zakochać się; pokochać*, *polubić.* Ardentemente se ne invaghì, *gorąco się w niej zakochał.*

INVAGHITO, —TA, p. ad. *zakochany*, *rozkochany.*

INVAIARE, v. n. *sczernieć.*

INVALIDAMENTE, av. *nieważnie.*

INVALIDARE, v. a. *Leg. unieważnić*, *za nieważny uznać akt*, *i t. p.*

INVALIDAZIONE, s. f. *Leg. unieważnienie.*

INVALIDITÀ, s. f. *nieważność.* = *osłabienie*, *upadek sił.*

INVALIDO, s. m. *inwalid wojskowy.* = *kaleka*, *niedołęga.* = ad. *nieważny (akt, kontrakt, i t. p.).* = *chorowity*, *słabowity.*

INVALIGIARE, v. a. *zapakować w tłumok.*

INVALORIRE, v. a. ir. *wzmocnić*, *pokrzepić; dodać odwagi.* = v. r. *wzmocnić się*, *nabrać sił*, *pokrzepić się.*

INVANIMENTO, s. m. *spysznienie.*

INVANIRE, v. n. ir. *spełznąć na niczem*, *obrócić się w niwecz.* = *zniknąć*, *v.* SVANIRE. = *spysznieć*, *zdumnieć.* = v. a. *obrócić wniwecz*, *zniweczyć*, *udaremnić.*

INVANO, IN VANO, av. *napróżno*, *nadaremnie.*

INVARIABILE, ad. m. f. *nieodmienny.*

INVARIABILITÀ, s. f. *nieodmienność.*

INVARIABILMENTE, av. *nieodmiennie.*

INVARIATO, —TA, ad. *nieodmieniony.*

INVASARE, v. a. *opętać (o szatanie).* = *wlać*, *przelać.* = v. n. *osłupieć*, *odejść od przytomności.* = v. r. *wryć*, *wpoić w umysł.*

INVASATO, —TA, p. ad. *v.* INVASARE. = *zanurzony*, *zatopiony we śnie*, *w rozpuście.*

INVASAZIONE, s. f. *opętanie.*

INVASELLARE, v. a. *wlać w naczynie.*

INVASIONE, s. f. *najście*, *napad*, *najechanie.*

INVASO, —SA, p. ad. *v.* INVADERE.

INVECCHIAMENTO, s. m. *zestarzenie się.*

INVECCHIARE, v. n. *starzeć się*, *zestarzeć się.* = *zadawnić się (o chorobach i nałogach).* = v. a. *zrobić starym.*

INVECCHIUZZICARE, —ZZIRE, v. n. *zaczynać się starzeć.* = *v.* INTRISTIRE.

INVEDOVITO, —TA, ad. *owdowiały*, *owdowiała.*

INVEGETABILE, ad. m. f. *nie mogący urość (o roślinach).*

INVEIRE, v. n. ir. *gwałtownie powstawać na co, gromić, grzmieć przeciw komu.*
INVELENIRE, v. n. e r. *gniewać się, sierdzić się.*
INVENDICATO, —TA, ad. *nieukarany*, v. INULTO.
INVENIA, s. f. *przebaczenie.* = pl. *uniżoność, czołobitność, hołd.* = *tłum wyrazów, czcza gadanina.*
INVENIRE, v. TROVARE.
INVENTARE, v. a. *wynaleźć, wymyśleć.* —cose false, *zmyślić.*
INVENTARIARE, v. a. *sporządzić inwentarz, wciągnąć do inwentarza.* [tarz.
INVENTARIO, s. m. *inwentarz.*
INVENTATORE, v. INVENTORE.
INVENTIVA, s. f. *władza wynalazcza.*
INVENTIVO, —VA, ad. *wynalazczy, obfity w wynalazki.*
INVENTORE, s. m. —TRICE, s. f. *wynalazca, wynalazczyni.*
INVENUSTÀ, v. SGARBATEZZA.
INVENZIONCELLA, —CINA, s. f. dim. *maleńki wynalazek.*
INVENZIONE, s. f. *wynalezienie.* = *wynalazek.* = *zmyślenie.*
INVER, v. INVERSO.
INVERARSI, v. r. † *mieć jakiś pozór prawdy.*
INVERDIRE, v. n. ir. *zielenić się.* [wstyd.
INVERECONDIA, s. f. *bezwstyd.*
INVERECONDO, —DA, ad. *bezwstydny.*
INVERGARE, v. VERGARE.
INVERISIMILE, ad. m. f. *niepodobny do prawdy.*
INVERISIMILITUDINE, —GLIANZA, s. f. *niepodobieństwo do prawdy.*
INVERISIMILMENTE, av. *niepodobnie do prawdy.*
INVERMIGLIARE, v. a. *poczerwienić, urumienić.*
INVERMINAMENTO, s. m. *zrobaczenie, zalężenie się robaków.* [czeć.
INVERMINARE, v. n. *zrobaczeć.*
INVERNARE, v. n. *zimować.*
INVERNATA, s. f. *cała zima.*
INVERNICARE, —CIARE, v. a. *pokostować, łakierować.*
INVERNICATURA, s. f. *pokostowanie, lakierowanie.* = *lakier, pokost.* = fig. *błyskotka, świecidełko, barwidło.*
INVERNO, s. m. *zima.*
INVERO, IN VERO, av. *doprawdy, prawdziwie.*
INVERSAMENTE, av. *przeciwnie, naodwrót.*
INVERSIONE, s. f. *przewrócenie, wywrócenie.*
INVERSO, prep. *ku.* = *wporównaniu, względem.* = *naprzeciw.*
INVERSO, —SA, *odwrotny.* = p. ad. da INVERTERE, *przewrócony; nachylony, spuszczony.*
INVERTEBRATO, —TA, ad. *Stor. nat. bezpacierzowy.*
INVERTERE, v. a. ir. *przewrócić, wywrócić.* = *D. Inf. zgiąć, nagiąć, nachylić.*
INVERZICARE, v. INVERDIRE.
INVESCARE, —SCHIARE, v. a. *oblepić, pomazać lepem.* = fig. *usidlić, uwikłać w więzy miłości.* Ove tu prima, e poi fu' invescat' io, *Petr.* = v. r. Invescarsi nell' amore di una donna, *ulgnąć w więzach miłości, przylepić się, przylgnąć do kobiety.*
INVESCATO, —SCHIATO, —TA, p. ad. *złapany na lep.* = fig. *usidlony, uwikłany.*
INVESTIGABILE, ad. m. f. *niedośledzony, niezbadany, niedocieczony.*
INVESTIGAGIONE, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *śledzenie, dociekanie.*
INVESTIGARE, v. a. *śledzić, badać, dociekać.*
INVESTIGATORE, s. m. —TRICE, s. f. *śledziciel, badacz, i t. d.*
INVESTIRE, v. a. *dać inwestyturę, udzielić władzę i tytuł.* = *przyoblec władzą, nadać władzę, upoważnić do czego.* = *łożyć, obrócić pieniądze na kupienie czego.* = *opasać, otoczyć miejsce obronne.* = *uderzyć, ugodzić.* Ed a ferire alzato l' investì nella fronte, *Car. En.* = *być słuszną rzeczą, dostać co się zasłużyło.*
INVESTITURA, s. f. *inwestytura, nadanie lenności.*
INVETERARE, v. n. *starzeć się.* = *zadawnić się.* Mal inveterato, *zadawniona choroba.*
INVETRARE, INVETRIARE, v. a. *dać szyby u okien.* = *zeszklić.* = *polewać naczynia, dawać polewę.*
INVETRIATA, INVETRATA, s. f. *szyby w oknie.*
INVETRIATO, INVETRIAMENTO, s. m. INVETRIATURA, s. f. *polewa, glazura.* = *szyby w oknie, drzwi szklanne, przepierzenie szklanne.*
INVETRIATO, —TA, ad. *polewany, glazurowany.* = *szklisty.* = *szklanny.* = fig. *bezczelny.* Fronte, faccia invetriata, *czoło miedziane, wytarte.*
INVETTIVA, s. f. *gwałtowne powstanie, gromienie.* Far invettive, *powstawać, gromić.* Piene tutte la stamperie d' invettive contro del mio discorso, *Gal. Sag.*
INVETTIVAMENTE, av. *gromiąc, łając.*
INVETTIVO, —VA, ad. *powstający, gromiący.*
INVEZIONE, s. f. *zgromienie, wyłajanie, zjeżdżenie.*
INVIAMENTO, s. m. *wprowadzenie na drogę.*
INVIARE, v. a. *naprowadzić na drogę, wprowadzić w bieg, nadać obrót, skierować ku celowi.* = *posłać, wysłać.*
INVIATO, s. m. *poseł, posłannik.* = p. ad. v. INVIARE.
INVIDIA, s. f. *zazdrość, zawiść.* = *Bot.* v. ENDIVIA.
INVIDIABILE, ad. m. f. *godzien zazdrości.*
INVIDIARE, v. a. *zazdrościć.* = *żądać, pragnąć.*
INVIDIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zazdrośnik, zazdrośnica.*
INVIDIETTA, —UCCIA, s. f. dim. *maleńka zazdrość.*
INVIDIOSACCIO, —CIA, peg. ad. *niezmiernie zazdrośny.*
INVIDIOSAMENTE, av. *zazdrośnie.*
INVIDIOSO, —SA, INVIDO, —DA, ad. *zazdrośny, zawistny.*
INVIETARE, —TIRE, v. n. *spleśnieć, zgorzknąć.*
INVIEVOLE, ad. m. f. *mogący być posłanym.*
INVIGLIACCHIRE, v. n. *zleniеć, rozlenić się.*
INVIGORIRE, v. a. ir. *wzmocnić, pokrzepić.* = v. n. *nabrać sił, wzmocnić się, pokrzepić się.*
INVILIRE, v. a. ir. *przestraszyć, nastraszyć.* = v. AVVILIRE. = v. n. *przestraszyć się; spodlić się.*
INVILUPPAMENTO, s. m. *obwijanie; zaplątanie, uwikłanie.*
INVILUPPARE, v. a. *zawinąć, obwinąć.* = *zaplątać, uwikłać, zawikłać.* = v. r. *zawinąć się, obwinąć się, otulić się, zaplątać się.*
INVILUPPATAMENTE, av. *w zawikłaniu.*
INVILUPPO, s. m. *zawiniątko.* = fig. *zawikłanie, kłopot.*
INVINCIBILE, ad. m. f. *niezwyciężony.*
INVINCIBILITÀ, s. f. *niezwyciężoność.* [zwyciężenie.
INVINCIBILMENTE, av. *nie do zwyciężenia.*
INVINCIDIRE, v. a. ir. *rozmiękczyć.* = v. n. *rozmięknąć, sflakowacieć.*
INVIO, s. m. *posłanie, posyłka.*
INVIOLABILE, ad. m. f. *nietykalny, niezgwałcony, nienaruszony.*
INVIOLABILMENTE, —TAMENTE, av. *nietykalnie, nienaruszenie.*
INVIOLATO, —TA, ad. *nietknięty, niezgwałcony, nienaruszony.*

INVIOLENTO, —TA, ad. *niegwałtowny.*
INVIPERARE, —RIRE, v. n. *rozzłościć się jak gadzina.*
INVISCARE, —SCHIARE, *v.* INVESCARE.
INVISCERARSI, v. r. *przeniknąć do wnętrzności.*
INVISCHIAMENTO, s. m. *oblepienie się, złapanie się na lep.*
INVISCIDIMENTO, s. m. *zgęstnienie klejkowate.*
INVISCIDIRE, v. n. ir. *stać się klejkim.*
INVISIBILE, ad. m. f. *niewidzialny.*
INVISIBILIO, av. *w uniesieniu, w zachwyceniu.* Son ito — per piacere, *Buon. Tanc.*
INVISIBILITÀ, s. f. *niewidzialność.*
INVISIBILMENTE, av. *niewidzialnie.*
INVITAMENTO, s. m. *zaproszenie.*
INVITARE, v. a. *zapraszać, zaprosić.* = *zachęcać, pociągać, wabić.* = v. n. *postawić stawkę, dołożyć do stawki.* = v. r. *zaprosić się nawzajem.* = *oświadczyć się z gotowością usłużenia.*
INVITATIVO, —VA, ad. *zachęcający, pociągający, powabny.*
INVITATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zaprosiciel, zaprosicielka.*
INVITATORIO, s. m. *antyfona spiewana z* Venite exultemus.
INVITATURA, —ZIONE, *v.* INVITO.
INVITEVOLE, *v.* INVITATIVO.
INVITO, s. m. *zaproszenie.* Tener lo —, *przyjąć zaproszenie.* Sacro —, *zaproszenie na odpust, na uroczystość.* = *stawka, płatka.*
INVITO, —TA, ad. lat. *niechętny, poniewolny, zmuszony.*
INVITTO, —TA, ad. *niezwyciężony, niepokonany.*
INVIZIARE, v. a. † *zepsuć, skazić.* = v. n. *zepsuć się.*
INVOCARE, v.a. *wołać, wzywać.*
INVOCATORE, s.m. —TRICE, s. f. *wołający, wzywający.*
INVOCAZIONE, s. f. *wołanie, wzywanie.*
INVOGLIA, s. f. *płótno zgrzebne do obwijania pak.*
INVOGLIAMENTO, s. m. *chęć, żądza.*
INVOGLIARE, v. a. *wzbudzić ochotę, zachęcić, skłonić, rozochocić.* = *obwijać w grube płótno.* = v. r. *zachcieć, nabrać ochoty, rozochocić się.*
INVOGLIO, *v.* INVOGLIA. = *v.* INVOLTO.
INVOGLIUZZO, s. m. *zawiniątko.*
INVOLAMENTO, s. m. *ukradzenie.*
INVOLARE, v. a. *ukraść.* Ivi è il mio cor e quella che 'l m' invola, *Petr.* = *porwać, unieść, uprowadzić.* Tanti miei conoscenti involati da morte! *Silv. Pel. M. P.*
INVOLATORE, s.m. —TRICE, s. f. *złodziej, złodziejka.*
INVOLGERE, v. a. ir. *obwinąć, zawinąć.* = v. r. *obwinąć się, otulić się.* = *uplątać się, uwikłać się.* E con quanta fatica oggi mi spetro dell' error ov' io stesso m' era involto, *Petr.*
INVOLGIMENTO, *v.* RAVVOLGIMENTO.
INVOLIO, —LO, s. m. *kradzież.*
INVOLONTARIAMENTE, av. *mimowolnie, nieumyślnie, niechcący.*
INVOLONTARIO —, RIA, ad. *mimowolny, nieumyślny.*
INVOLPARE, v. n. *zaśniecić się (o zbożu).*
INVOLPIRE, v.n. ir. *schytrzeć jak lis.*
INVOLTARE, v. a. *obwinąć, zawinąć.*
INVOLTINO, s. m. dim. *pakiecik.*
INVOLTO, s. m. *zawinięcie, pakiet.* = *torebka nasienna.* = p. ad. *obwinięty, zawinięty, otulony.* = *zaplątany, wplątany, uwikłany.* = *kręty, pokrzywiony, pogięty.* Non rami schietti, ma nodosi e involti, *D. Inf.*
INVOLTURA, s. f. *zawiniątko.* = *kręcielstwo, matactwo, podstęp, podejście, oszukanie.* = *kłopot, zawikłanie, plątanina, intryga.* = *plątanina, gmatwanina wyrazów.* = *nieład, zawikłanie w procesie.*
INVOLUCELLATO, —TA, ad. *Bot. mający torebkę nasienną.*
INVOLUCELLO, INVOLUCRO, s. m. *Bot.* —CRETTO, s. m. dim. *torebka nasienna.*
INVOLUTO, —TA, p. ad. da INVOLVERE, *obwinięty, okryty, osłoniony.* Ch' è di torbidi nuvoli involuto, *D. Inf.* = *Bot. zwinięty w trąbkę (o liściach).*
INVOLUZIONE, s. f. *zwinięcie, obwinięcie.* = *Bot. zwinięcie w trąbkę.*
INVOLVERE, *v.* INVOLGERE.
INVOLVIMENTO, s. m. *v.* INVOLUZIONE. = fig. *zaplątanie, uwikłanie, chytrość, przebiegłość.*
INVULNERABILE, ad. m. f. *nie mogący być ranionym.*
INZACCHERATO, —TA, ad. *obryzgany, zaszargany.*
INZAFARDARE, *v.* INZAVARDARE.
INZAFFATO, —TA, ad. *natkany, napchany.*
INZAFFIRARSI, v. r. *ustroić się w szafiry.*
INZAMPAGLIATO, —TA, ad. *ujęty w szpony;* fig. *uwikłany, zaplątany.*
INZAMPOGNARE, *v.* INFINOCCHIARE.
INZAVARDARE, v. a. *pomazać, polepić, skleić.*
INZEPPAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *napchanie, natkanie, natłoczenie; stłok, natłok.*
INZEPPARE, v. a. *wtłoczyć, wbić, wetknąć.* = *nagromadzić, napchać, napakować.*
INZIBETTATO, —TA, ad. *upiżmowany.*
INZOCCOLATO, —TA, ad. *ozuty w sandały.*
INZOLFARE, v. a. *nasiarkować.*
INZOTICHIRE, v. n. ir. *stać się prostokowatym, nieokrzesanym.* = *skwaśnieć, zepsuć się.*
INZUCCHERARE, v. a. *cukrować.*
INZUCCHERATAMENTE, av. *słodko.*
INZUCCHERATO, —TA, p. ad. *pocukrowany.* = fig. *słodki, luby.*
INZUPPAMENTO, s. m. *namoczenie; przesiąknienie, przemoknienie.*
INZUPPARE, v. a. *namoczyć, umoczyć.* = v. r. *przesiąknąć, zmoknąć, przemoknąć.*
IO, pron. pers. *ja.*
IODATI, s. m. pl. *Chim. jodaty, sole powstające z połączenia kwasu jodowego z zasadami.*
IODE, IOIDE, s. m. *Anat. kostka przy korzeniu języka.*
IODICO, ad. Acido —, *kwas jodowy, powstający z połączenia kwasorodu z jodem.*
IODIO, IODO, s. m. IODINA, s. f. *Chim. jod, jodyna.*
IODURO s. m. *Chim. jodur, kombinacya jodu z ciałami prostemi.*
IONICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *joński.* Dialetto ionico, *dyalekt joński, jeden z pięciu greckich.* Ordine ionico, *porządek joński w architekturze.*
IPECACUANA, s. f. *hipekakuana, proszek na wymioty.*
IPECOO, s.m. *Bot. kręciszek.*
IPERBATO, s. m. *Rett. przekładnia.* = *Geom. linia krzywa po której bieży ciało wyrzucone w przestrzeń np. pocisk z działa.*
IPERBOLA, —LE, s. f. *Geom. hiperbola, linia krzywa utworzona z jednego z przecięć ostrokręgowych.* = *Rett. hiperbola, przesadnia.*
IPERBOLEGGIAMENTO, s. m. *przesadzanie w wyrażeniach.*
IPERBOLEGGIARE, v. n. *przesadzać, powiększać.*
IPERBOLEGGIATORE,

TRICE, s. è ad. *przesadzający, przesadzająca.*

IPERBOLICAMENTE, av. *przesadnie, z przesadą.*

IPERBOLICO, —CA, pl. —CI, —CHE, —LO, —LA, ad. *hiberboliczny, przesadzony; skłonny do przesadzania.*

IPERBOREO,—REA,ad. **północny.*

IPERDULÌA, s. f. *Teol. cześć oddawana Najświętszej Pannie.*

IPERICO, pl. —CI, s. m. *Bot. dziurawiec, ś. Jana ziele.*

IPOCONDRIA, s. f. *hipokondrya, melancholia.*

IPOCONDRIACO, —DRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. e s. *hipokondryczny, hipokondryk.*

IPOCONDRO, s. m. *v.* IPOCONDRIA. = pl. *Anat. strona w której są położone wątroba i śledziona.*

IPOCRISÌA, —TÀ, s. f. *hipokryzya, obłuda.*

IPOCRITA, —TO, s. m. *hipokryt, obłudnik.*

IPOCRITACCIO, —CIA, ad. e s. peg. *przebrzydły hipokryt.*

IPOCRITO,—TA,ad. *obłudny.*

IPOCRITONE, s.m.accr. *ogromny hipokryt.*

IPOFTALMÌA, s. f. *Med. ból oczu pod błonką rogową.*

IPOGASTRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *podbrzuszny.*

IPOGASTRIO, s. m. *Anat. podbrzusze.*

IPOGLOSSO, ad. *Anat. podjęzykowy (nerw).*

IPOSTASI, s. f. *Teol. byt osoby w Trójcy. = Med. osad w urynie.* [*bowo.*

IPOSTATICAMENTE, av. *osobowo.*

IPOSTATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *osobowy.*

IPOTECA, s. f. *hipoteka.*

IPOTECARE, v. a. *hipotekować.* [*potecznie.*

IPOTECARIAMENTE, av. *hipotecznie.*

IPOTECARIO, —RIA, ad. *hipoteczny.*

IPOTENUSA, s. f. *Geom. przeciwprostokątnia.*

IPOTESI, s.f. *hipoteza, przypuszczenie, domysł.*

IPOTETICAMENTE, av. *opierając się na domyśle, przez przypuszczenie.*

IPOTETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *domysłowy, oparty na domyśle, na przypuszczeniu.*

IPPOCENTAURO, s. m. *hipocentaur, pół konia pół chłopa.*

IPPOCRASSO, s. m. *napój z wina, cukru i cynamonu.*

IPPOCRENE, s. f. *hipokrena, źródło Helikonu, poświęcone Muzom.*

IPPODROMO, s.m. *hipodrom, ujeżdżalnia.*

IPPOGRIFO, s. m. *hipogryf, pół konia pół gryfa.*

IPPOPOTAMO, IPPOTAMO, s. m. *Zool. hipopotam, koń rzeczny w Nilu mieszkający.*

IRA, s. f. *gniew.* Venire in ira, *rozgniewać się.*

IRACONDAMENTE, av. *gniewliwie, z gniewem.*

IRACONDIA, IRACUNDIA, s. f. *gniew, porywczość.*

IRACONDO, IRACUNDO, —DA, —DIOSO, —SA, ad. *gniewliwy.*

IRAMENTO, s. m. *rozgniewanie, gniew.*

IRARE, v. n. e r. *gniewać się.*

IRASCIBILE, ad. m. f. *gniewliwy, opryskliwy.*

IRASCIBILITÀ, s. f. *gniewliwość, opryskliwość.* [*wem.*

IRATAMENTE, av. *z gniewem.*

IRATO, —TA, p. ad. *rozgniewany.*

IRCO, pl. —CHI, s.m. *kozioł.*

IRE, v. n. Słowo ułomne, mające tylko 2 os. l. m. cz. ter. ITE, cz. przeszły: IVA, IVANO, 1 i 2 os. l. m. cz. przyszłego IREMO, IRETE, i imiesłów cz. przeszłego, ITO, ITA, *iść.* — del corpo, *laxować.*

IREOS, s. m. *Bot. kosaciec.*

IRI, s. m. IRIDE, s. f. *tęcza. = tęcza na około źrzenicy oka. = v.* IREOS.

IRONÌA, s. f. *ironia, szyderstwo, przekąs.*

IRONICAMENTE, av. *ironicznie, z przekąsem.*

IRONICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *ironiczny.*

IROSAMENTE, IROSO, *v.* IRACONDAMENTE, ec.

IRRADIARE, IRRAGGIARE, v. n. e r. *promienić, rzucać promienie, rozpromienić się.* I pianeti più vicini al sole molto maggiormente si irraggiano, che i più remoti, *Gal. Lett.* = v. a. *oświecać promieniami.*

IRRADIATO, —TA, p. ad. *promieniący, promienisty. = oświecony promieniami.*

IRRADIAZIONE, s. f. IRRAGGIAMENTO, s. m. *promienienie, rzucanie promieni, blask.*

IRRADICABILE, ad. m. f. *niedający się wykorzenić.*

IRRAFFRENABILE, ad. m. f. *niepowściągniony, niepohamowany, nieukrócony.* [RE, ec.

IRRAGGIARE, ec. *v.* IRRADIARE, ec.

IRRAGIONEVOLE, —NABILE, IRRAZIONABILE, ad. m. f. *bezrozumny, nierozumny. = niesłuszny, niesprawiedliwy.*

IRRAGIONEVOLMENTE, IRRAZIONABILMENTE, av. *nierozumnie.*

IRRAZIONABILITÀ, s. f. *nierozum, niedorzeczność.*

IRRAZIONALE, ad. m. f. *nierozumny, nieobdarzony rozumem. = nierozsądny. = Mat. niedający się wyrazić przez żaden stosunek (o ilościach).*

IRRAZIONALITÀ, s. f. *nierozum.* [*nieprzejednany.*

IRRECONCILIABILE, ad. m. f. *nieprzejednany.*

IRRECONCILIABILMENTE, av. *nieprzejednanie.*

IRRECUPERABILE, ad. m. f. *nieodzyskany, niepowetowany.*

IRREFRAGABILE, ad. m. f. *nieodparty, niezbity (dowód).*

IRREFRAGABILMENTE, av. *nie do odparcia, nie do zbicia.*

IRREFRENABILE, *v.* IRRAFFRENABILE.

IRREGOLARE, ad. m. f. *nieregularny; nieforemny. = utracający prawa kapłańskie.*

IRREGOLARITÀ, s. f. *nieregularność. = utrata praw kapłańskich.* [*regularnie.*

IRREGOLARMENTE, av. *nieregularnie.*

IRREGOLATAMENTE, —LATO, *v.* SREGOLATAMENTE.

IRRELIGIONE, s. f. *bezbożność.*

IRRELIGIOSAMENTE, —SITÀ, ec. *v.* INRELIGIOSAMENTE, ec.

IRREMEDIABILE, ad. m. f. *niedający się uleczyć, któremu niepodobna zaradzić, zapobiedz.*

IRREMEDIABILMENTE, av. *nie do uleczenia, nie do zapobieżenia.*

IRREMISSIBLE, ad. m. f. *nieodpuszczony.*

IRREMISSIBILMENTE, av. *nie do odpuszczenia.*

IRREMUNERABILE, IRREPARABILE, IRREPRENSIBILE, IRREPROBABILE, *v.* INREMUNERABILE, ec.

IRREPUGNABILE, *v.* IRREFRAGABILE.

IRREQUIETO, *v.* INQUIETO.

IRRESISTIBILE, ad. m. f. *nieodporny, nieodparty.*

IRRESISTIBILMENTE, av. *nieodpornie.*

IRRESOLUBILE, ad. m. f. *uparty, uporczywy (o chorobach).* RESOLUTO, ec.

IRRESOLUTO, —ZIONE, *v.* INRESOLUTO, ec.

IRRETAMENTO, *v.* INRETAMENTO.

IRRETIRE, v. a. ir. *złapać w sieć. =* Fig. *usidlić. = zawikłać, zagmatwać.* IRRETITO, —TA, p. ad. *złapany w sieć; usidlony.* [TRATTABILE.

IRRETRATTABILE, *v.* INRETRATTABILE.

IRREVERENZA, ec. *v.* INREVERENZA, ec.

IRREVOCABILE, ec. *v.* INREVOCABILE, ec. [RE, ec.

IRRICCHIRE, ec. *v.* ARRICCHIRE, ec.

IRRICORDEVOLE, ad. m. f. *łatwo zapominający, niepamiętny.*
IRRIDERE, v. a. ir. *wyśmiać, wyszydzić.* [*waga.*
IRRIFLESSIONE, s. f. *nieroz-*
IRRIFLESSIVO, —VA, ad. *nierozważny.*
IRRIGARE, *v.* INNAFFIARE.
IRRIGATORE, s. m. *skrapiający.*
IRRIGIDIRE, *v.* INRIGIDIRE.
IRRIGUO, —GUA, ad. *skrapiający, roszący.* [DIABILE.
IRRIMEDIABILE, *v.* IRREME-
IRRIMESSIBILE, *v.* IRREMISSIBILE.
IRRISIONE, s. f. *wyśmianie.*
IRRISO, —SA, p. ad. *wyśmiany.*
IRRISOLUTO, —TA, ad. *niezdecydowany, wahający się.*
IRRISOLUZIONE, —TEZZA, s. f. *niedecyzya, wahanie się.*
IRRISORE, s. m. *wyśmiewacz, szyderca.* [*derczy.*
IRRISORIO, —RIA, ad. *szy-*
IRRITABILE, ad. m. f. *drażliwy.*
IRRITABILITÀ, s. f. *drażliwość.* [NE.
IRRITAMENTO, *v.* IRRITAZIO-
IRRITANTE, IRRITATIVO,—VA, ad. *drażniący, jątrzący.*
IRRITARE, v. a. *Med. jątrzyć, rozjątrzyć.* = fig. *drażnić, rozjątrzyć, rozgniewać.*
IRRITATORE, s. m. —TRICE, s. f. *drażniciel, drażnicielka.*
IRRITAZIONE, s. f. *Med. jątrzenie.* = fig. *rozdrażnienie, rozjątrzenie.*
IRRITO, —TA, ad. lat. *nieważny, nadaremny.*
IRRITROSIRE, *v.* INRITROSIRE.
IRRIVERENTE, ec. *v.* INREVERENTE, ec.
IRRORARE, v. a. *zrosić.*
IRRUGGINIRE, *v.* INRUGGINIRE. [DARE.
IRRUGIADARE, *v.* INRUGIA-
IRRUVIDIRE, *v.* INRUVIDIRE.
IRRUZIONE, s. f. *wkroczenie, wtargnienie.*
IRSUTO, IRTO, —TA, ad. *najeżony, kudłaty, szorstki.* I capelli scomposti e irti, *Ver. N. R.*
ISABELLA, s. f. *maść koni ciemno bułanych.*
ISAGONO, ad. m. *Geom. równokątny.*
ISCHIO, s. m. *Anat. jedna z trzech kości kulszowych.* = *Bot. rodzaj dębu.*
ISCURETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *Med. pędzący urynę.*
ISCURIA, s. f. *Med. zatrzymanie uryny.*
ISOLA, s. f. *wyspa.*
ISOLANO, —NA, s. e ad. *wyspiarz, wyspiarka, wyspiarski.*

ISOLATO, s. m. *kilka domów oddzielnie stojących.* = ad. *oddzielny, odłączony, odrębny.*
ISOLATORE, s. m. *Fis. stołeczek na którym staje osoba chcąca się elektryzować.*
ISOLETTA, s. f. ISOLOTTO, s. m. dim. *wysepka.*
ISONNE, A—, av. *darmo, bezpłatnie.* Due o tre fiaschi davane a quattrino, ed a poveri davalo a —, *L. Lipp. Malm.*
ISOPERIMETRO, —TRA, ad. *Geom. mający obwód równy obwodowi innej figury.*
ISOPO, s. m. *Bot. hizop.*
ISOSCELE, ad. e s. *Geom. równoramienny.*
ISPEZIONE, *v.* INSPEZIONE.
ISPIDO, —DA, ad. *najeżony, kosmaty.* = *kolczaty, ciernisty.*
ISPIRARE, v. a. *Med. wciągać powietrze, oddychać.*
ISPIRAZIONE, s. f. *Med. oddychanie.*
ISRAELE, —LLE, —LLO, s. m. *Izrael.*
ISRAELITA, ad. e s. *izraelski, Izraelita.*
ISRAELITICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *izraelski.*
ISSA, s. f. †*chwila obecna.*
ISSARE, v. a. *Mar. windować, hisować, podnieść, wywiesić.* — la bandiera, *wywiesić banderę.*
ISSO, —SA, pron. lat. †*zamiast* ESSO, *on, ona.*
ISTANTANEAMENTE, av. *natychmiast.*
ISTANTANEO, —NEA, ad. *w mgnieniu oka dokonany, niezwłoczny.* = *chwilowy, przemijający.*
ISTANTE, s. m. *chwila, moment.* = In istante, av. *stojąc.*
ISTARE, ISTANZA, —ZIA, ISTANTEMENTE, *v.* INSTARE, ec.
ISTERALGIA, s. f. *Med. ból w macicy.*
ISTERIA, s. f. *Med. histerya, spazmy kobiet.*
ISTERICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *maciczny.*
ISTERITE, —TIDE, s. f. *Med. zapalenie macicy.*
ISTEROCELE, s. f. *Med. ruptura macicy.*
ISTEROTOMIA, s. f. *Chir. operacya macicy.* [*mo.*
ISTESSAMENTE, av. *tak sa-*
ISTESSO, *v.* STESSO.
ISTIGARE, ec. *v.* INSTIGARE, ec.
ISTINTO, *v.* INSTINTO. [ec.
ISTITUIRE, ec. *v.* INSTITUIRE,
ISTMO, s. m. *międzymorze.* = *Anat. międzygardle.*
ISTORIA, s. f. *historya.*
ISTORIARE, v. a. *wyryć, wymalować i t. d. jakie zdarzenie historyczne; przyozdobić czem opowiadanie.*

ISTORICAMENTE, ISTORIALMENTE, av. *historycznie.*
ISTORICO, pl. —CI, s. m. *historyk, dziejopis.* = ad. *historyczny.*
ISTORIELLA, —TTA, s. f. dim. *historyjka, powiastka.*
ISTORIOGRAFO, s. m. *historyograf, opisujący dzieje spółczesne.* [*zwierz.*
ISTRICE, s. m. *Zool. jeżo-*
ISTRIONE, s. m. *aktor u starożytnych.*
ISTRUIRE, ec. *v.* INSTRUIRE, ec.
ISTRUMENTALE, —TO, *v.* INSTRUMENTALE, ec.
ISTUPIDITO, —TA, ad. *zgłupiały.* [*ska.*
ITALIANAMENTE, av. *z wło-*
ITALIANARE, v. a. *przetłumaczyć na włoski język.*
ITALIANEGGIARE, v. n. *mówić dobrze po włosku.*
ITALIANISMO, s. m. *włoszczyzna, obyczaj włoski.* = *sposób mówienia właściwy językowi włoskiemu.*
ITALIANITÀ, s. f. *Giob. narodowość włoska.*
ITALIANIZZARE, v. n. *naśladować obyczaje włoskie;* v. ITALIANARE.
ITALIANO, —NA, s. e ad. *Włoch, Włoszka, włoski.*
ITALICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *włoski.* Carattere italico, *Stamp. kursywa.*
ITALO, —LA, ad. *włoski.*
ITERARE, v. a. *powtarzać, ponawiać.* [*krotnie.*
ITERATAMENTE, av. *kilka-*
ITERATORE, s. m. *powtórzyciel, ponowiciel.*
ITERAZIONE, s. f. *powtórzenie, ponowienie.*
ITINERARIO, s. m. *opisanie drogi, podróży.*
ITTERICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *od żółtaczki.*
ITTERIZIA, ITTERIA, s. f. *żółtaczka.*
ITTIOLOGIA, *v.* ICTIOLOGIA.
IVA, s. f. *Bot. iwomianek.*
IVI, av. *tam.* = *potem.* Ivi a parecchi dì, da — a pochi dì, *w kilka dni potem.*
IXIA, s. f. *Bot. stuwdzięcznia.*
IZZA, s. f. *złość, chrapka.*

J

Jaculo —

JATTANZA, —ZIA, s. f. *chełpliwość.*
JERACIO, s. m. —CIA, s. f. *Bot. jastrzębiec.*
JERI, IERI, av. *wczoraj.*

JERMATTINA, av. *wczoraj rano.*
JEROFILE, s. f. *Bot. goździk.*
JEROGLIFICO, ec. *v.* GEROGLIFICO, ec. [*dużo.*
JOSA, A —, av. *suto, obficie,*
JOTA, s. m. *jota.* Z przeczeniem: *ani na jotę, ani odrobiny, ani na włos.*
JUBILEO, *v.* GIUBBILEO.
JUDICARE, ec. *v.* GIUDICARE, ec.
JUGERO, s. m. *morg.*
JUGO, *v.* GIOGO.
JUGOLO, s. m. *Anat. szyja, gardło.* [*gardłowy.*
JUGULARE, ad. m. f. *szyjny,*
JURA, *v.* CONGIURA.
JURE, s. m. *prawo.*
JURIDICAMENTE, ec. *v.* GIURIDICAMENTE, ec.
JURISCONSULTO, ec. *v.* GIURISCONSULTO, ec.
JUS, s. m. *prawo.*
JUSDICENZA, *v.* GIURISDIZIONE.
JUSPATRONATO, s. m. *prawo kolatora.*
JUSQUIAMO, *v.* GIUSQUIAMO.
JUSSIONE, s. f. *Leg. rozkaz.*
JUSTIZIA, ec. *v.* GIUSTIZIA, ec.

L

LA, art. r. ż. La camera, *pokój.* = pron. pers. *ją.* Io la cerco, *szukam ją.* Kładzie się jako przyrostek po trybie bezokolicznym i po gerundium. Vengo a vederla, *przychodzę ją widzieć.* Vedendola, *widząc ją.*
LÀ, av. *tam.* Di là, *ztamtąd, z tamtej strony.* = Andare in là, *zwlekać.* Entrar troppo in là in parlando, *za daleko się posunąć, przebrać miarę; wygadać się, wymówić się z czego.* Passar più là, saper più là, *dalej się posunąć, dalej postąpić, zgłębić.*
LABARDA, s. f. *halabarda.* Appoggiar la —, fig. *v.* APPOGGIARE.
LABARO, s. m. *chorągiew wojskowa na której Konstantyn W. kazał położyć znak krzyża na miejscu orła rzymskiego.*
LABBIA, s. f. *D. Purg. twarz.*
LABBIALE, ad. m. f. *wargowy, ustny.* Lettera —, *litera wargowa.* = *Anat. wargowy.*
LABBRICIUOLO, —ETTO, —UCCIO, s. m. dim. *usteczka.*
LABBRO, pl. m. —BRI, f. —BRA, —BIA, *s. m. *warga, usta.* Arricciar le labbra, *skrzywić się.* = *brzeg, krawędź naczynia.* = Labbro di Venere, *Bot. szczeć, drapacz.*
LABERE, v. n. * słowo ułomne mające tylko 2.os.cz. t., *ześliznąć się; spadać, spływać.* Che diretro ad Annibale passaro l' alpestre rocce, Pò, di che tu labi, *D. Par.*
LABERINTO, LABIRINTO, s. m. *labirynt.* = fig. *labirynt, kłopot.* = *Anat. wklęsłość ucha.*
LABILE, ad. m. f. *śliski.* = fig. *słaby, wątły.* La mia canuta e — vecchiezza, *Menz.* Memoria —, *słaba, krótka pamięć.*
LABILITÀ, s. f. *chylenie się do upadku, ułomność, znikomość.*
LABINA, s. f. *śniegozwał.*
LABORATORIO, s. m. *laboratoryum chemiczne.*
LABORIOSAMENTE, av. *pracowicie.*
LABORIOSITÀ, s. f. *pracowitość.*
LABORIOSO, —ROSO, —SA, ad. *pracowity.*
LABRACE, s. m. *Ict. mnogolin.*
LACCA, s. f. *D. Inf. otchłań, przepaść.* = *brzeg, v.* RIPA. = *udo zwierząt czworonożnych; łopatka odcięta, pośladek, ćwiartka.* = *laka, (guma i żywica).* Cera —, *lak.* = *lakier, pokost.*
LACCHÈ, s. m. *lokaj.*
LACCHETTA, s. f. *v.* RACCHETTA. = dim. *v.* LACCA.
LACCHEZZINO, — ZZO, s. m. *łakoć, łakotka.* = fig. *żarcik, śmieszne słówko.*
LACCIA, s. f. *Ict. koza.*
LACCIARE, *v.* ALLACCIARE.
LACCIO, s. m. *sznurek z pętelką.* = fig. *sidła, więzy.* = *stryczek, kara szubienicy.*
LACCIOLETTO, —OLO, —UOLO, s. dim. *sznureczek z pętelką.* = fig. *sidełko.*
LACERABILE, ad. m. f. *dający się podrzeć.*
LACERAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *rozdarcie, podarcie.*
LACERARE, v. a. *drzeć, rozedrzeć, podrzeć, rozszarpać.* = fig. *szarpać cudzą sławę.*
LACERATORE, s. m. —TRICE, s. f. *rozdzieracz, i t. d.* = fig. *szarpiący, szarpiąca cudzą sławę.*
LACERO, —RA, ad. *podarty; obszarpany.*
LACERTA, *v.* LUCERTA.
LACERTO, s. m. *połokcie, przedramię.*
LACINIATO, —TA, LACINIOSO, —SA, ad. *Bot. poszarpany (o liściach).* [*zioro.*
LACO, pl. —CHI, s. m. * *je-*
LACONICAMENTE, av. *lakonicznie, krótko.*
LACONICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *lakoniczny, krótki, węzłowaty, zwięzły.* = s. m. *człowiek lakoniczny.* = av. *lakonicznie, krótko.*
LACONISMO, s. m. *lakonizm, krótkomowność.*
LACONIZZARE, v. n. *wyrażać się krótko, węzłowato.*
LACRIMA, ec. *v.* LAGRIMA, ec.
LACRIMA CRISTI, s. m. *nazwisko wina zbieranego u stóp Wezuwiuszu.*
LACUNA, s. f. *v.* LAGUNA. = *miejsce próżne w pismie, karty brakujące w książce.*
LACUNALE, —NOSO, —SA, ad. *ługowaty, bagnisty.*
LADANO, s. m. *ladanum, płyn sączący się z rośliny bagno.*
LADDOVE, LA DOVE, av. *tam gdzie.* = cong. *gdy, kiedy.*
LADDOVUNQUE, ad. *wszędzie.* [*tnie.*
LADRAMENTE, av. *niechę-*
LADRO, —DRA, ad. e s. *złodziejski, złodziej, złodziejka.* La comodità fa l' uomo ladro, prov. *okazya czyni złodzieja.* = Fig. Occhi, giorni ladri, *zabójcze oczy, złe dni.* = *brzydki, szkaradny nieprzyjemny.*
LADRONACCIO, —CIA, s. e ad. peg. *brzydki złodziej.*
LADRONAGLIA, —IA, s. f. *stek złodziejów.* = Ladronaia, *kradzież, zdzierstwo.*
LADRONCELLERIA, s. f. *mała kradzież.*
LADRONCELLO, —LA, LADRUCCIO, —CIA, s. m. f. dim. *mały złodziej; filut, filutka.*
LADRONE, s. m. *rozbójnik.* — di mare, *rozbójnik morski.*
LADRONECCIO, —GGIO, s. m. *kradzież, złodziejstwo, rozbój.*
LADRONEGGIARE, v. n. *rozbijać, bawić się rozbojem.*
LADRONESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *rozbójniczy, zbójecki, złodziejski.*
LÀ ENTRO, LÀ GIÙ, LAGGIUE, LAGGIUSO, av. *tam na dole.*
LAGHETTO, —TTINO, s. m. dim. *jeziorko.*
LAGNA, s. f. † *zmartwienie, frasunek, troska.* = *żal, płacz, skarga, narzekanie.*
LAGNAMENTO, s. m. *żal, płacz, skarga, jęki, narzekanie.*
LAGNARSI, v. r. *żalić się, skarżyć się, użalać się, utyskiwać, narzekać.* = *jęczeć, stękać.*
LAGNEVOLE, ad. m. f. *żałośny, boleśny.*
LAGNIO, s. m. *ciągłe skargi, jęki, narzekania.*
LAGNOSAMENTE, av. *żałośnie, boleśnie.*
LAGNOSO, —SA, ad. *żałośny, boleśny.*
LAGO, pl. —GHI, s. m. *jezioro.* = *dół, jama, wklęsłość.* — del core, *komórka serca;* fig.

głąb serca. Allor fu la paura un poco queta, che nel — del cor m' era durata, *D. Inf.*

LAGONE, s. m. accr. *jezierzysko.*

LAGRIMA, s. f. *łza.* = fig. *kropla.*

LAGRIMABILE, ad. m. f. *opłakany.*

LAGRIMALE, s. m. *kąt oka.* = ad. *łzawny*, *łzowy.* Fistola —, *fistula łzowa.*

LAGRIMARE, v. n. *płakać.* = *kapać.* = v. a. *opłakiwać.* La faccia tua ch' io lagrimai già morta, *D. Purg.*

LAGRIMATO, —TA, p. ad. *v.* LAGRIMARE. = Pace lagrimata, *gorąco pożądany pokój.*

LAGRIMATORIO, —RIA, ad. *Anat. łzowy*, *łzawny.* = Urna lagrimatoria, *łzawica*, *dzbanuszek jaki zwykle znajdują w grobach starożytnych Rzymian.*

LAGRIMAZIONE, s. f. *płakanie*, *płacz.* = *Med. płynienie łez.*

LAGRIMETTA, —MUCCIA, — MUZZA, s. f. dim. *łezka.*

LAGRIMEVOLE, ad. m. f. *opłakany.*

LAGRIMOSAMENTE, av. *ze łzami.*

LAGRIMOSO, —SA, ad. *zapłakany.* Gli occhi lagrimosi, *zapłakane oczy.* Porsi ver lui le guance lagrimose, *D. Purg.* = *zroszony łzami.* La terra lagrimosa diede vento, *D. Inf.* = *kapiący*, *sączący się.* = *mokry.*

LAGUME, s. m. *ługowisko.* = *błoto rozbabrane*, *kałuża.*

LAGUNA, s. f. *ługowisko*, *jezierzysko*, *stawisko.*

LAI, s. m. pl. *płacz*, *jęki*, *narzekanie.* Nell' ora che comincia i tristi lai la rondinella presso la mattina, *D. Purg.*

LAICALE, ad. m. f. *świecki.*

LAICALMENTE, LAICAMENTE, av. *po świeckn.* = *po głupiemu.*

LAICO, pl. —CI, s. m. *osoba świecka.* = *laik*, *pałka.* = *nieuk*, *człowiek ciemny.*

LAIDAMENTE, av. *brzydko*, *szkaradnie*, *nieuczciwie*, *niegodziwie*, *niecnie*, *haniebnie.*

LAIDEZZA, LAIDITÀ, s. f. *szpetność*, *brzydkość.* = fig. *szpetność*, *ohydność*, *szkaradność*, *szkaradzieństwo*, *sprosność.*

LAIDIRE, LAIDARE, v. a. *oszpecić*, *splugawić*, *zhańbić.*

LAIDO, —DA, ad. *szpetny*, *brzydki*, *szkaradny*, *ohydny*, *bezecny*, *plugawy*, *sprośny.*

LAMA, s. f. *pochyła płaszczyzna skropiona wodą*, *bagnista równina; rów*, *wądół.* Noi troverem tra via tosto una — che fa due parti di questa pianura, *Ar. Orl. Fur.* = *blacha.* = *klinga*, *brzeszczot*, *głównia.* Venire a mezza —, fig. *v.* SPADA. = *Zool. lama.* = s. m. *Lama*, *kapłan u Tybetanów i Mongołów.*

LAMBENTE, ad. m. f. *liżący.* = Fuoco —, *ogień błędny.*

LAMBICCAMENTO, s. m. *przepędzanie przez alembik.*

LAMBICCARE, v. a. *przepędzać przez alembik.* = fig. *wdawać się w drobiazgi*, *zbyt ściśle roztrząsać.* = Lambiccarsi il cervello, *suszyć sobie mózg*, *łamać głowę nad czem.*

LAMBICCATO, s. m. *wyskok.*

LAMBICCIO, —CCO, *v.* LIMBICCO.

LAMBIMENTO, s. m. *lizanie.*

LAMBIRE, v. a. ir. *lizać; chlipać*, *chleptać.* = fig. *lekko dotknąć*, *drasnąć.*

LAMBITIVO, s. m. *Med. lambitywum.*

LAMBRUSCA, s. f. —CO, pl. — CHI, s. m. *dzika winorośl.*

LAMBRUSCARE, v. n. e r. *zdziczeć.*

LAMENTABILE, —BILMENTE, *v.* LAMENTEVOLE, ec.

LAMENTAMENTO, s. m. — TANZA, s. f. *lamentowanie.*

LAMENTARE, v. a. n. e r. *lamentować*, *płakać*, *opłakiwać.* = s. m. *lament.* E 'l dolce amaro lamentar ch' i' udiva, *Petr.*

LAMENTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *lamentujący*, *i t. d.*

LAMENTATORIO, *v.* LAMENTEVOLE.

LAMENTAZIONCELLA, s. f. dim. *ciche narzekanie.*

LAMENTAZIONE, s. f. *lament*, *płacz*, *skarga*, *narzekanie.* = Le lamentazioni di Geremia, *treny Jeremiasza.*

LAMENTEVOLE, ad. m. f. *płaczliwy*, *żałośny*, *boleśny; opłakany.*

LAMENTEVOLMENTE, av. *z płaczem.*

LAMENTO, s. m. *lament.*

LAMENTOSO, —SA, ad. *boleśny*, *żałośny.*

LAMETTA, s. f. dim. *blaszka.*

LAMICARE, v. n. *mżyć*, *mrzyć (o drobnym deszczu).*

LAMIERA, s. f. *pancerz*, *kirys z blachy żelaznej.* = *blacha.*

LAMINA, s. f. *blacha.* = Lamina d' acqua, *struga wody ciurkiem płynącej z paszczy lwów*, *i t. d. w wodotryskach.*

LAMINARE, v. a. *rozpłaszczać metal na blachy.*

LAMINATOIO, s. m. *machina do rozpłaszczania metalu na blachy.*

LAMINETTA, s. f. dim. *blaszka.*

LAMINOSO, —SA, ad. *blaszkowaty.*

LAMMIA, s. f. *larwa*, *poczwara.*

LAMPA, s. f. *lampa.* = fig. *v.* LUCE, SPLENDORE.

LAMPADA, —DE, —NA, s. f. *lampa przed ołtarzem.*

LAMPANAIO, s. m. *lampiarz.*

LAMPANEGGIO, s. m. *światło xiężyca.*

LAMPANETTA, s. f. dim. *lampka*, *lampeczka.* Gli fece acconciare una — che dì e notte sempre stava accesa, *Lasc. Nov.*

LAMPANONE, s. m. accr. *duża lampa.*

LAMPANTE, ad. m. f. *błyszczący*, *świecący.* = LAMPANTI, s. pl. scherz. *brzęcząca moneta.*

LAMPARE, *v.* LAMPEGGIARE.

LAMPASCO, s. m. *żaba pod językiem u konia.*

LAMPASSATO, ad. *Arald. z wywieszonym językiem (o lwie w tarczy).*

LAMPEGGIAMENTO, s. m. *błyskanie.*

LAMPEGGIANTE, ad. m. f. *błyskający*, *błyszczący.*

LAMPEGGIARE, v. n. *błyskać*, *błyszczeć.*

LAMPIONE, *v.* LAMPONE.

LAMPO, LAMPEGGIO, s. m. *błysk*, *blask.* E di tua spada al minaccioso lampo smarrì l'avverso campo, *Menz.* = Il maggior lampo, *słońce.* Che state erano ascose al maggior lampo, *Ar. Orl. Fur.* = *Fis. miganie się światła.*

LAMPONE, s. m. *malina.* = *krzak malinowy.*

LAMPREDA, s. f. *minog.*

LAMPREDOTTO, s. m. *mały minog.* = *potrawka z trzewów cielęcych.*

LAMPSANA, s. f. *Bot. mlecz*, *łoczyga.*

LANA, s. f. *wełna.* Far d'ogni — un peso, fig. *popełniać wszelkie zdrożności*, *nieprzebierać*, *nie być skrupulatnym.* La quale faceva, come s' usa dire, d' ogni — un peso, e soprattutto ruffiana eccelente, *Lasc. Nov. v.* ERBA. Prov. Distupar della — caprina, *sprzeczać się o kozią wełnę*, *o fraszkę.* Dar — da pettinare, *zadać komu sęka*, *dać orzech do zgryzienia.*

LANAIUOLO, s. m. *wełniarz.*

LANCE, LANCELLA, s. f. *szala*, *szalka.*

LANCEOLARE, —LATO, —TA, ad. *Bot. lancetowaty (o liściach).*

LANCETTA, s. f. *Chir. lancet.* = *index u zegarka*, *skazówka zegaru słonecznego.* = *strzała*, *pocisk.* = *czółno przy okręcie.*

LANCIA, s. f. *lanca*, *dzida*, *pika*, *włócznia*, *kopia.* = *kopijnik.* = fig. *kamrat*, *obrońca.* Fig. Esser — d' uno, *być czyim*

poplecznikiem. Portar bene sua —, *dobrze się prowadzić.* = *czólno przy okręcie.*
LANCIADORE, s.m. *kopijnik.*
LANCIAMENTO, s. m. *ciskanie, miotanie.*
LANCIARE, v. a. *wypuścić, ciskać, miotać.* Armi da —, *groty, strzały, pociski.* = Lanciare un bastimento in mare, *zepchnąć z warsztatu statek na wodę.* = Lanciar cantoni, campanili, fig. *przesadzać, łgać, strzelać bez prochu; chełpić się, chwalić się.* = v. r. *rzucić się na co.*
LANCIATA, s. f. *rzut pocisku.* = *ukłócie lancą.*
LANCIATORE, s.m. —TRICE, s.f. *ciskający, ciskająca pociski.*
LANCIERE, s. m. *ułan.*
LANCINANTE, ad. m. f. *rwący, łupający (o bolu).*
LANCIO, s. m. *popęd, rzut.* Di primo —, av. *z razu, od razu, na samym wstępie.*
LANCIONIERE, s. m. *żołnierz rzucający pociski.*
LANCIOTTARE, v. a. *przeszyć grotem, pociskiem.*
LANCIOTTATA, s. f. *rana zadana od pocisku.*
LANCIOTTO, s. m. *grot, dziryt, rohatyna.*
LANCIUOLA, s. f. *dziryt.* = *Chir. lancet.* = *Bot. babka lancetowata.*
LANDA, s. f. *niwa, pole, łąka.*=*piaszczysty step.*
LANDRA, s.f. *kurwa szychtówka.*
LANEFICE, s. m. *wełniarz.*
LANFA, ad. f. Acqua —, *wódka z kwiatu pomarańczowego.*
LANGRAVIATO, s. m. *landgrafstwo.*
LANGRAVIO, s. m. *landraf.*
LANGUENTE, ad. m. f. *omdlały, omdlewający.* = *słaby, wiotki, miękki (o rzeczach).*
LANGUIDAMENTE, av. *mdło.*
LANGUIDETTO, —TA, ad. *mdławy.* = *nadwiędły (o kwiatach).*
LANGUIDEZZA, s. f. —MENTO, s. m. *omdlewanie, mdłość.*
LANGUIDO, —DA, ad. *mdły, omdlały; miękki, rozlazły.*
LANGUIRE, v. n. ir. *mdleć, omdlewać.* = *więdnąć, usychać (o kwiatach).*
LANGUORE, s. m. *mdłość, omdlenie.*
LANIAMENTO, s. m. *rozdarcie, rozszarpanie.*
LANIARE, v. a. *rozedrzeć, poszarpać, rozszarpać.* = fig. *szarpać czyję sławę.*
LANIATORE, s. m. *rozdzieracz.*
LANIERE, ad. Falcone —, *raróg, modry sokół.*
LANIFERO, —RA, ad. *wełniany.* = v. LANIGERO.
LANIFICIO, —ZIO, s. m. *przerabianie wełny, sukiennictwo.*
LANIFICO, —CA, ad. Arte lanifica, *sukiennictwo.*
LANIGERO, —RA, ad. *noszący wełnę, wełnorodny.*
LANINO, s. m. *wełniarz (robotnik).*
LANISTA, s. m. lat. *mistrz szermierski.*
LANO, —NA, ad. *wełniany.* Panno lano, *sukno.*
LANOSO, —SA, ad. *wełnisty.* = *okryty wełną.* Lanosi armenti, *owce.*
LANTERNA, s. f. *latarnia.* — magica, *latarnia magiczna, pokazująca za pomocą szkiełek różne figurki.* Mostrare, dare altrui lucciole per lanterne, prov. v. LUCCIOLA. = *latarnia morska.* = *wieżyczka szklanna na kopule.*
LANTERNAIO, s. m. *latarniarz.*
LANTERNETTA, s. f. —NINO, s. m. dim. *latarka.*
LANTERNONE, s. m. accr. *duża latarnia.* = fig. *przewodnik ślepych.*
LANTERNUTO, —TA, ad. scherz. *suchy jak szczepa.*
LANUGGINE, LANUGINE, s. f. *mech na brodzie;* fig. *młokos; młodzież, młodość.* = *wełnianka, puch na niektórych roślinach.*
LANUGINOSO, —SA, ad. *kosmaty, mchem zarosły.* = *tylko co zaczynający zarastać.* = *Bot. kutnerowaty, okryty wełnianką, puchem.* = *w puchu (o ptakach).*
LANUTO, v. LANOSO.
LANUZZA, s. f. *delikatna wełna.*
LANZENETTO, LANZICHENECCO, LANZICHINECCO, pl. —CHI, LANZO, s. m. *lancknecht, piechur niemiecki.*
LAONDE, av. *dla tego, przeto, stąd, przez co.*
LAPAZIO, s. m. *Bot. gatunek szczawiu.*
LAPIDA, s. f. *kamień grobowy.*
LAPIDARE, v. a. *ukamienować.*
LAPIDARIA, s. f. *nauka o napisach na kamieniach.*
LAPIDARIO, —RIA, ad. Stile lapidario, *styl napisowy.* = s.m. *jubiler.*
LAPIDATORE, s. m. *kamionownik.*
LAPIDAZIONE, s. f. *ukamienowanie.*
LAPIDE, s. f. v. LAPIDA. = *drogi kamień.*
LAPIDEFATTO, —TA, ad. *skamieniały.*
LAPIDEO, —DEA, ad. *kamienny.*
LAPIDESCENTE, ad. m.f. *zamieniający w kamień (o wodach).*
LAPIDIFICAZIONE, s.f. *Min. zamienianie się w kamień.*
LAPIDOSO, —SA, ad. *kamienisty.*
LAPILLARE, v. a. *krystalizować.*
LAPILLO, s. m. *ciało skrystalizowane (cukier, sól).* = *drogi kamień.*
LAPIS, s. m. *czerwony ołówek, cynober.* = *zwyczajny ołówek.*
LAPISLAZZALO, —ZULI, —ZOLI, —ZARI, s. m. *Min. lazur.*
LAPPA, s. f. *gatunek szerszenia.*
LAPPE LAPPE, av. Far —, *kłapać zębami z głodu, ślinkę połykać.* Far il cul —, bass. *drżeć ze strachu.*
LAPPOLA, s. f. *Bot. łopian, łopuch.* = Fig. *furda, fraszka, drobnostka.* Non stimare una —, *mieć kogo za hetkę pętelkę, za nic.* = *natręt.*
LAPPOLONE, s. m. *duży łopuch.* = fig. *ogromny natręt.*
LAQUEATO, —TA, ad. *futrowany, wykładany (o ścianach, suficie).*
LARDARE, LARDELLARE, v. a. *szpikować słoniną.*
LARDARUOLO, s. m. *słoniniarz.*
LARDATO, —TA, p. ad. *szpikowany.* = fig. *zatłuszczony, brudny.*
LARDATOIO, s. m. *szpikulec.*
LARDATURA, s. f. *szpikowanie.*
LARDELLO, s.m. —LINO, dim. *słoninka do szpikowania.*
LARDIERO, —RA, ad. *omaszczony słoniną.*
LARDO, s. m. *słonina; świnina solona.* Fig. Nuotar nel —, *opływać jak pączek w maśle.* Gettar il — a' cani, *rozrzucać, marnotrawić.*
LARDONE, s. m. *połeć słoniny.*
LARGACCIO, —CIA, ad. peg. *bardzo szeroki.* — di bocca, fig. *gębaty, pyskaty.*
LARGAMENTE, av. *suto, obficie, sowicie, hojnie, szczodrobliwie.*
LARGARE, v. a. *rozszerzyć.* = *puścić wodze.* Larga' il desio, ch' i' teng' or molto a freno, *Petr.*
LARGHEGGIARE, v. n. *dać nieograniczone pozwolenie, nadać wszelką wolność działania.* = *hojnie szafować, sowicie wynagrodzić.* = Largheggiare di parole, fig. *złote góry obiecywać.*
LARGHEGGIATORE, s. m. *człowiek hojny, szczodrobliwy.*
LARGHETTO, —TA, ad. *dość szeroki.*

LARGHEZZA, s. f. *szerokość.* = *Geogr. szerokość geograficzna.* = *hojność, szczodrobliwość.* Far —, *hojnie szafować.* = *wolność, pozwolenie.*
LARGHISSIMO, —MA, ad. sup. *bardzo szeroki.* = *bardzo obfity.* = *bardzo hojny.* = Larghissima pioggia, *rzęsisty deszcz.*
LARGHITÀ, *v.* LARGHEZZA.
LARGIMENTO, s. m. *szafowanie.* — di doni, *szafowanie, rozdanie hojnych darów.*
LARGIRE, v. a. ir. *hojnie rozdawać, szafować.* = *dać pozwolenie.*
LARGITÀ, s. f. *hojność.*
LARGITORE, s. m. —TRICE, s.f. *hojnie szafujący, szafująca.*
LARGIZIONE, s. f. *hojny dar.*
LARGO, s. m. *szerz, szerzyzna, szerokość.* = Largo largo, *z drogi, na bok.* = Pigliar il —, *wypłynąć na otwarte morze.*
LARGO, —GA, pl. —GHI, —GHE, ad. *szeroki, obszerny, przestronny, rozległy, dostatni.* = *obfity.* = *szczodry, hojny, wspaniały.* Dare a larga mano, *dać szczodrze, hojnie.* = Stare alla larga, *stać na uboczu, na ustroniu, zdala od czego, unikać spotkania, nie wtrącać się do czego.* Far largo, *ustąpić z drogi.* = Farsi largo, *pęknąć, rozedrzeć się.* = av. *szeroko, v.* LARGAMENTE. In lungo e in largo, *wzdłuż i wszerz, na wszystkie strony.* Fig. Volgere —, *unikać trudności.* Giuocar—, *być zdala od czego.*
LARGOVEGGENTE, ad. m. f. *przezorny, przenikliwy, bystry.*
LARGURA, s. f. *obszar, przestwór, rozłóg.*
LARI, s. m. pl. *bożkowie domowi u starożytnych.*
LARICE, s. m. *Bot. modrzew.*
LARICINO, —NA, ad. *modrzewowy.*
LARINGE, s. f. *Anat. krtań.*
LARINGITE, —TIDE, s. f. *zapalenie krtani.*
LARVA, s. f. *larwa, widmo, mara.* = *maska.* V'è il falso Zelo, che d'amor s'è posto una — sul volto, *Mont.*
LASAGNA, s.f. *łazanka.* Aspettar a bocca aperta le lasagne, aspettar che le lasagne piovano altrui in bocca, o in gola, prov. *czekać póki pieczone gołąbki nie wlecą do gąbki.* Ma come quella... che aspetta, che le piovano in bocca le lasagne, *L.Lipp. Malm.* = *wosk którym się wylewa forma przed ulaniem statuy.* [*makaronów.*
LASAGNAIO, s. m. *fabrykant*
LASAGNINO, ad. Cavolo —, *fryzowana kapusta.*
LASAGNONE, s. m. *cymbał, czop, basałyk, łyla.*
LASCA, s. f. (*białoryb*) *kleń.* La celeste —, *D. Purg. Ryby w zodiaku.*
LASCIAMENTO, s. m. *opuszczenie.*
LASCIAMISTARE, s. m. *człowiek ociężały, ciemięga.* Esser pieno di —, fig. *nudzić się niezmiernie.*
LASCIARE, v. a. *zostawić, niezabrać, nieodebrać.* Lui dentro all'arca lasciarono racchiuso, *Bocc.* — in vita, *zostawić przy życiu, darować życie.* = *zostawić co komu w spadku, zapisać.* E a loro ogni suo bene e mobile e stabile lasciò, *Bocc.* = *zostawić, porzucić, opuścić.* = *nietykać, nieruszać, niezaczepiać, dać pokój.* — stare alcuno, *dać komu pokój.* — stare, *przestać, zaprzestać, przerwać robotę.* Lascia d'amarmi, *przestań mnie kochać.* Dirò solo ch'ei visse e lasciò vivere, *Cast. An.parl. powiem tylko że on żył i przestał żyć.* = *puścić, wypuścić, popuścić.* — il cane, *spuścić psa z uwięzi, ze sfory.* — la briglia, *popuścić cuglów.* — andare un colpo, *uderzyć, ugodzić.* — cader, *upuścić.* = *pozwolić.* Lascia pria ch'io finisca e poi rispondi, *Met.* Lascia ch'io vada, *pozwól mi odejść.* = v.r. *zostawić, zachować co dla siebie.* Lasciarsi sempre una porta aperta per..., *zostawić za sobą drzwi otwarte, mieć zawsze jakiś wybieg, wymówkę.* = Lasciarsi uscir di bocca qualche parola, *wymówić się z czem.* = *dać się.* Lasciarsi sedurre, ingannare, *dać się zwieść, uwieść, oszukać.* — trasportare dallo sdegno, *unieść się gniewem.* — prendere dal boccone, *dać się złudzić, omamić.* — mangiare la torta in capo, *dać po sobie jeździć, dać się wodzić za nos.*
LASCIATA, *v.* LASCIAMENTO.
LASCIATURA, s. f. *Stamp. opuszczenie.*
LASCIBILE, ad. m. f. †*rozwiązły.*
LASCIO, s. m. *puścizna, spuścizna, zapis testamentowy.* = *testament.* = *smycz lub swora na psy.*
LASCITO, s. m. *zapis testamentowy.* [*żnie.*
LASCIVAMENTE, av. *lubie-*
LASCIVIA, LASCIVITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *lubieżność.*
LASCIVIENTE, ad. m. f. *lubieżny.* = *igrający, pusty, swawolny.*
LASCIVIRE, v. n. ir. *stać się lubieżnym, żyć lubieżnie.*
LASCIVO, —VA, ad. *lubieżny.* = *pusty, swawolny.*
LASCIVOLO, —LA, —ETTO, —TA, ad. *nieco lubieżny.* = *nieco pusty.*
LASERPIZIO, s. m. *Bot. łazurek, bucień.*
LASSA, s. f. *smycz.*
LASSARE, v. a. *znużyć, zmęczyć, zmordować.* = *zostawić, opuścić.* O tu che porte parte teco di me parte ne lassi, *Tass. Ger.*
LASSATIVO, —VA, ad. *łaxujący.*
LASSAZIONE, LASSEZZA, s. f. *znużenie, zmordowanie.*
LASSITÀ, s. f. *Med. rozwolnienie, osłabienie.*
LASSITUDINE, s. f. *spracowanie, zmordowanie.*
LASSO, —SA, ad. *znużony, strudzony, zmordowany.* Occhi miei lassi, *Petr.* = *D. Inf. zachodzący* (*o słońcu*). = *rozwolniony.* = *nieszczęśliwy, nędzny.* Lasso me! *biada mnie nędznemu!*
LASSÙ, LASSUSO, * av. *tam wysoko.*
LASTRA, s.f. *tafla kamienna na posadzkę; kamień brukowy.* = *płyt marmuru.* = *blacha, tafla.* — di vetro, *szyba szklanna.* — di ghiaccio, *szyba lodu.* = Prender uccelli alle lastre, *łapać ptaki samołówką.*
LASTRAIUOLO, s. m. *brukarz.* [*kowanie.*
LASTRICAMENTO, s. m. *bru-*
LASTRICARE, v. a. *brukować.* — ad uno la via, fig. *usłać, utórować komu drogę do czego.*
LASTRICATO, —TA, p. ad. *brukowany.* = fig. *usłany, okryty.* = s. m. *bruk.*
LASTRICATURA, s. f. *brukowanie; taflowanie posadzki.*
LASTRICO, pl. —CHI, s. m. *bruk.* Ridursi sul —, fig. *osiąść na bruku, stracić sposób do życia, pójść z torbami.*
LASTRONE, s. m. *duży kamień brukowy.* Dare il culo sul —, *osiąść na bruku, zbankrutować.* = *zatykadło pieca piekarskiego.*
LASTRUCCIA, —ETTA, s. f. dim. *tafelka, szybka, blaszka.*
LATEBRA, s. f. lat. * *kryjówka, schronienie.*
LATEBROSO, —SA, ad. *pełen kryjówek.*
LATENTE, ad. m. f. *kryjący się, ukryty.*
LATENTEMENTE, av. *skrycie.*
LATERALE, ad. m. f. *boczny, poboczny.*
LATERALMENTE, av. *z boku.*
LATERINA, s. f. *tranzet.*

LATIBOLO, s. m. *kryjówka.* = fig. *tajemnica.*
LATICLAVIO, s. m. *Antiq. rom. pas purpurowy którym była oblamowana z przodu suknia senatora rzymskiego.*
LATIFOLIO, —LIA, ad. *Bot. szerokoliści.*
LATINACCIO, s. m. peg. *zła łacina.*
LATINAMENTE, av. *przestronnie, wygodnie.* = *dobrą łaciną.*
LATINANTE, *v.* LATINISTA.
LATINARE, *v.* LATINIZZARE.
LATINISMO, s. m. *latynizm.*
LATINISTA, LATINIZZANTE, s. m. *łacinnik.*
LATINITÀ, s. f. LATINAMENTO, s. m. *łacina.*
LATINIZZAMENTO, s. m. *tłumaczenie na łaciński język.*
LATINIZZARE, v. a. *nadać wyrazowi formę łacińską.* = *przełożyć na łaciński język.*
LATINO, s. m. *łacina.* = *język, mowa.* Ciascuno parla il suo —, *każdy mówi swoim językiem.* E cantine gli augelli ciascuno il suo — da sera e da mattino sulli verdi arbuscelli, *D. Rim.* Il cavalier che intese quel—, *Bern. Orl.* = *nauka, doktryna.* Del cui — Agostin si provvide, *D. Par.* = *ćwiczenie łacińskie.* = Far il — a cavallo, fig. *pomimo woli co robić.*
LATINO, —NA, ad. *łaciński.* = *jasny, zrozumiały.* = *szeroki, obszerny, przestronny, wygodny.* = Latino di bocca, *pyskaty, gębaty, szkalujący, łżący.* Chi è latino di bocca, per lo più è anche latino di mano, *Manz. P. S. kto pyskaty ten i rąk przy sobie nie trzyma.* = Vela latina, *żagiel trójkątny.* = av. *po łacinie.*
LATINUCCIO, s. m. dim. *ćwiczenie łacińskie początkowego ucznia.*
LATITARE, v. n. *chować się, ukrywać się.*
LATITAZIONE, s. f. *chowanie się.*
LATITUDINARII, s. pl. *Teol. obojętni w materyi religii.*
LATITUDINE, s. f. *szerokość.* = *Geogr. szerokość geograficzna, odległość miejsca jakiegokolwiek ziemi od równika.*
LATO, s. m. *bok.* Il — manco, *bok lewy.* Il — destro, *bok prawy.* = *strona.* Egli mandò in ogni —, *rozesłał na wszystkie strony.* = Lati del triangolo, *boki trójkąta.* = A lato, allato, av. *obok, przy.*
LATORE, s. m. *niosący.* — di leggi, *prawodawca.*
LATRABILE, ad. m. f. *zdolny do szczekania.*
LATRABILITÀ, s. f. *zdolność szczekania.*
LATRARE, v. n. *szczekać.* = fig. *warczeć, burczeć, fukać.*
LATRATO, LATRAMENTO, s. m. *szczekanie.*
LATRATORE, s. m. *szczekacz.*
LATRIA, s. f. *cześć Bogu tylko należna.*
LATRINA, *v.* LATERINA.
LATROCINIO, s. m. *kradzież.*
LATROCINO, —NA, ad. *obrzydły, ohydny.*
LATTA, s. f. *blacha (pobielana).*
LATTAIO, —IA, ad. † *mleczny.* Nutrice buona lattaia, *mamka mająca dużo mleka.* = s. m. *v.* LATTARO. = *blacharz.*
LATTAIUOLA, s. f. *Bot. mleczaj, łoczyga.*
LATTAIUOLO, s. m. *ząb mleczny.*
LATTANTE, ad. m. f. Fanciullo —, *dziecko przy piersi.* Donna —, *mamka.*
LATTARE, v. n. *dawać pierś, karmić piersią.* = *ssać.*
LATTARO, —RA, s. *mleczarz, mleczarka.*
LATTATA, s. f. *napój z cukru, jęczmienia i nasienia melonowego używany w febrze.* Fare una —, fig. *kazać przynieść po jedzeniu innego wina i inne kieliszki.*
LATTATO, —TA, ad. *mleczny.*
LATTATRICE, s. f. *mamka.*
LATTE, s. m. *mleko.* — rappreso, *mleko zsiadłe, kwaśne.* Capo di —, *śmietana.* = fig. * *dziecińStwo, wiek dziecinny.* Ch' or foss' io spento al — *Petr.* Avere il—alla bocca, *mieć jeszcze mleko pod nosem.* = Latte di gallina, fig. *ptasie mleko.* E non vi manca — di gallina, *L. Lipp. Malm.* = Pesci di latte, *mleczak, samiec (o rybach).*
LATTEGGIANTE, ad. m. f. *mleczny.*
LATTENTE, ad. m. f. *karmiący mlekiem.*
LATTEO, —TEA, ad. *mleczny, podobny do mleka.* Via lattea, *Astr. droga mleczna.* Vene lattee, *Anat. naczynia rozprowadzające chyl.*
LATTERUOLO, s. m. *potrawa z mleka kwaśnego.*
LATTICINIO, s. m. *nabiał, mleczywo.*
LATTICINOSO, —SA, ad. *wydający mleko (o niektórych roślinach).* = *mleczny, biały jak mleko.*
LATTIFICCIO, s. m. *biały sok fig niedojrzałych i innych roślin.*
LATTIME, s. m. *ciemieniucha.*
LATTIMOSO, —SA, ad. *mający ciemieniuchę.*
LATTONZO, —ZOLO, s. m. *cielę niemające roku.*
LATTOSO, —SA, ad. *mleczny.*
LATTOVARIO, LATTUARIO, —RO, s. m. *elektuarz, powidła.*
LATTUGA, s. f. *sałata.* Dar la — in guardia a' paperi, prov. *v.* PAPERO.
LAUDA s. f. *hymn, pieśń.*
LAUDABILE, ad. m. f. *chwalebny.*
LAUDABILMENTE, av. *chwalebnie.*
LAUDANO, s. m. *laudanum.*
LAUDARE, ec. *v.* LODARE, ec.
LAUDEVOLEZZA, s. f. *chwalebność.*
LAUREA, s. f. *wieniec wawrzynowy.* = *stopień doktora.*
LAUREANDO, —DA, ad. *mający otrzymać stopień doktora.*
LAUREATO, —TA, ad. *uwieńczony wieńcem wawrzynowym.* Poeta laureato, *uwieńczony poeta.* = s. m. *ten który otrzymał stopień doktora.*
LAUREAZIONE, s. f. *uwieńczenie wawrzynem.*
LAUREO, —REA, LAURINO, —NA, ad. *wawrzynowy, laurowy.*
LAURO, s. m. *wawrzyn, laur.*
LAUTAMENTE, av. *suto, hojnie, obficie.*
LAUTEZZA, s. f. *przepych w ucztach.*
LAUTO, —TA, ad. *wspaniały, okazały, przepyszny, wyśmienity.*
LAUZZINO, AUZZINO.
LAVA, s. f. *lawa.*
LAVABILE, ad. m. f. *dający się obmyć.*
LAVABO, s. m. *umywalnia po zakrystiach.* = *ręcznik którym kapłan obciera ręce.*
LAVACAPO, s. m. *zmycie komu głowy, bura, burka, kapituła.*
LAVACECI, s. m. pop. *kiep, gamoń, dureń, ciemięga, kulfon.*
LAVACRO, s. m. *sadzawka w której piorą chusty.* = *mycie, obmywanie.* Il — della confessione, fig. *spowiedź.* Sacro —, *chrzest.*
LAVAGNA, s. f. *łupek.*
LAVAGNATO, —TA, ad. *siwy, popielaty.*
LAVAGNINO, —NA, ad. *w warstwach podobnych do łupku.*
LAVAMANE, s. m. *umywalnik.*
LAVAMENTO, s. m. *mycie, obmywanie.* — de' piedi, *Eccl. mycie nóg.* = *Chim. płókanie.*
LAVANDA, s. f. *mycie.* = *Bot. lewanda.*
LAVANDAIA, —RA, —DIERA, s. f. *praczka.*
LAVARE, v. a. *myć; prać; płókać (szkła).* — le piaghe, *obmywać, przemywać rany.* = Fig. Lavar il capo a uno, *zmyć komu głowę, zburczeć, wyła-*

jać; — (co' ciottoli, colle frombole), *ogadać*, *oszkalować*. — il capo all' asino, *wyświadczyć przysługę niewdzięcznemu*, v. ASINO. Lavarsi le mani d' alcuna cosa, *umywać od czego ręce.* Una mano lava l' altra, tutte due lavano il viso, prov. *ręka rękę myje*, *noga nogę podpiera.*
LAVASCODELLE, s. m. *pomywacz.*
LAVATIVO, s. m. *lewatywa.*
LAVATOIO, s. m. *sadzawka w której piorą chusty.*
LAVATORE, s. m. —TRICE, s. f. *pracz*, *praczka.*
LAVATURA, s. f. *mycie; pranie.* = *pomyje.* = *wódka do mycia się.*
LAVAZIONE, *v.* LAVAMENTO.
LAVEGGIO, s. m. (*w Lombardyi*), *garnek żelazny zawieszony nad ogniem do gotowania rosołu.* = (*w Toskanii*), *garnek napełniony żarem do grzania się w zimie.*
LANENDULA, *v.* LAVANDA.
LAVINA, s. f. *śniegozwał.*
LAVINARE, v. n. *zawalić się*, *osypać się.*
LAVORACCHIARE, v. n. *trochę popracować i porzucić.*
LAVORACCIO, s. m. pcg. *zła robota.*
LAVORANTE, s. m. *robotnik*, *rzemieślnik.*
LAVORARE, v. n. *pracować.* = v. a. Lavorare il podere, l' orto, *uprawiać grunt*, *ogród.* — alcuna cosa, *obrabiać*, *wyrabiać*, *gładzić*, *doskonalić.*
LAVORATIO, —TIA, —TIVO, —VA, ad. *orny.* = Giorno lavoratio, *dzień roboczy.*
LAVORATO, s. m. *grunt uprawny.*
LAVORATO, —TA, ad. *obrobiony*, *wyrobiony*, *wypracowany.* = Acqua lavorata, *wódka.* = Fuoco lavorato, *fajerwerk.*
LAVORATORE, s. m. *robotnik; rolnik.*
LAVORATRICE, s. f. *robotnica.*
LAVORAZIONE, s. f. LAVOREGCIO, s. m. *robota około roli*, *uprawa roli.*
LAVORERIA, LAVORIERA, s. f. *grunta*, *pola uprawiane.*
LAVORETTO, LAVORIETTO, s. m. dim. *robotka.*
LAVORIO, s. m. *ciągła praca.* = *fabryka*, *laboratoryum*, *warsztat.*
LAVORO, s. m. *praca*, *robota.* = *robota*, *wyrób.* Lavori di terra cotta, *cegły*, *dachówki.*
LAZEGGIARE, v. n. *błaznować*, *dowcipkować.*
LAZZARONI, s. m. pl. *lazaroni*, *motłoch neapolitański.*
LAZZERETTO, s. m. *łazaret zapowietrzonych.* = *dom w którym się odbywa kwarantana.*
LAZZERO, s. m. *łazarz*, *nędzarz.*
LAZZERUOLA, s. f. *owoc drzewka:* LAZZERUOLO, s. m. *berek?* (Crataegus azarolus).
LAZZETTO, —TA, ad. *kwaskowaty.*
LAZZEZZA, LAZZITÀ, s. f. *kwaskowatość.*
LAZZO, —ZA, [là-co], ad. *kwaśny*, *cierpki.* Ed è ragion, che tra gli lazzi sorbi si disconvien fruttare al dolce fico, *D. Inf.*
LAZZO, [là-dzo], s. m. *błazeństwo*, *koncepta*, *żarciki*, *któremi komedyanci śmieszą widzów.* Tenere il —, *znać się na żartach.*
LE, art. f. pl. Le donne, *kobiety.* = pron. f. pers. *jej*, *je.* La giovane cominciò a dubitare che vergogna le potesse tornare, *Bocc.* Ben le riconosco, *dobrze je poznaję.* Ten zaimek poprzedza MI, TI, SI, CI, VI, a następuje po ME, TE, SE, CE, VE. Le vi porgo, ve le porgo, *wam je ofiaruję.* Caro vi sarebbe che io ve le rendessi, *Bocc.* Czasem się kładnie przed, czasem po zaimku NE. Ne le fece una ghirlanda, *zrobił z nich dla niej girlandę.* Dopo molte riconfermazioni fattelene, *Bocc.*
LEALE, s. m. *ścieżka wzdłuż rzeki dla holowania statków.*
LEALE, ad. m. f. *wierny*, *prawy*, *uczciwy*, *zacny*, *rzetelny*, *słowny.* = *twardy*, *tęgi.*
LEALMENTE, av. *wiernie*, *uczciwie*, *rzetelnie.*
LEALTÀ, LEANZA, s. f. *wierność*, *prawość*, *rzetelność*, *słowność.*
LEARDO, —DA, ad. *jasnosiwy* (*o koniu*). — pomato, rosato, moscato, *siwo-jabłkowity.*
LEBRRA, LEBBROSIA, s. f. *trąd.*
LBBROSO, —SA, ad. *trędowaty.*
LECCAMENTO, s. m. LECCATA, s. f. *lizanie.*
LECCAPIATTI, —PESTELLI, s. m. *lizun*, *pieczeniarz.*
LECCARDA, s. f. *brytwana.*
LECCARDIA, *v.* LECCORNIA.
LECCARDO, —DA, ad. *łasy*, *łakotliwy.*
LECCARE, v. a. *lizać.* = Fig. *drasnąć*, *zadrasnąć*, *lekko ranić.* La lancia in cima gli leccò la spalla, *Salvin. Iliad.* = *lizać się*, *łasić się.*
LECCATAMENTE, av. *pieszczotliwie*, *przysadnie.*
LECCATO, —TA, p. ad. *lizany*, *obliżany.* = Parlare leccato, fig. *przysadna*, *pieszczona mowa; gładka mowa.* Raccontaci quella tua novella, acciocchè questo mio Agnolo... fruisca la piacevolezza del tuo leccato parlare, *Fir. As.*
LECCATORE, s. m. *łakotnik.*
LECCATURA, s. f. *lizanie.* = fig. *zadraśnienie.*
LECCETO, s. m. *gaik więzożołdowy.* = fig. *kłopot*, *tarapata.*
LECCHERIA, *v.* LECCORNIA.
LECCHETTINO, s. m. dim. *lizanie się; słodkie*, *pochlebne wyrazy.*
LECCHETTO, s. m. dim. *łakotka.*
LECCIO, s. m. *więzożołd.*
LECCONCINO, s. m. dim. *łakotniś.*
LECCONE, s. m. —NESSA, s. f. *łakotnik*, *łakotnica.*
LECCORNIA, —NERIA, s. f. *łakotliwość.* = *łakocie*, *łakotka.* = fig. *chciwość*, *łakomstwo.*
LECCUME, s. m. *łakocie*, *łakotka.*
LECERE, v. n. ma tylko 3 os. licz. p. cz. ter. Lece, *wolno*, *godzi się.*
LECITAMENTE, av. *godziwie*, *zgodnie z prawem.*
LECITO, s. m. *rzecz dozwolona.* Non è — di fare, dire, *nie wolno*, *niegodzi się robić*, *mówić.* Farsi —, *pozwolić sobie.* = ad. *godziwy*, *pozwolony*, *zgodny z prawem.*
LEDERE, LEDIRE, v. a † *obrazić*, *urazić.*
LEDO, s. m. *Bot. bagno.*
LEENA, *v.* LEONESSA.
LEGA, s. f. *liga*, *konfederacya*, *związek*, *przymierze*, *alians.* = *przysada*, *przymieszanie podlejszego kruszcu w monetach.* Dov' io falsai la lega sugellata del Batista, *D. Inf.* (*to jest czerwone złote florenckie z wizerunkiem Jana Chrzciciela*). = *trzy mile włoskie czyli mila polska.* = *milicya.*
LEGACCIA, s. f. —CIO, —CIOLO, s. m. *wiązadło.* — di paglia, *powrósło.* — per le calze, *podwiązka.* I legaccioli del peccato, fig. *więzy grzechu.*
LEGAGGIO, s. m. *nota*, *rachunek*, *rejestr*, *inwentarz.*
LEGAGIONE, s. f. *wiązanie.*
LEGALE, ad. m. f. *prawny*, *zgodny z prawem.*
LEGALITÀ, s. f. *legalność*, *prawność.* = *poświadczenie aktu.*
LEGALIZZARE, v. a. *poświadczyć akt.*
LEGALIZZAZIONE, s. f. *poświadczenie aktu.*
LEGALMENTE, av. *legalnie*, *prawnie.*
LEGAME, s. m. *wiązadło.* = Fig. *węzeł*, *związek*, *np. przyjaźni.* = *więzy*, *pęta*, *niewola.*
LEGAMENTO, s. m. *wiąza-*

nie. = fig. *związek*, *skojarzenie*, *połączenie.* = Arch. *duże kamienie narożne służące do wiązania ścian.*

LEGANZA, † *v.* LEGA.

LEGARE, v. a. *wiązać*, *przywiązać.* — strettamente, *ciasno związać*, *skrępować.* Legar un libro, *oprawić książkę.* = Legar pietre in anella, *oprawiać kamienie w pierścionki.* Fig. *wiązać*, *uwikłać w więzy*, *spętać.* Che i be' vostr' occhi, donna, mi legaro, *Petr.* = *wiązać*, *obowiązywać.* Le parole, i contratti legano gli uomini, *słowa*, *umowy wiążą ludzi.* = Legar l' asino dove vuole il padrone, prov. *v.* ASINO. — l' asino, fig. *zasnąć.* E fatto un chiocciolin su l' altro lato, le vien di nuovo l' asino legato, *L. Lipp. Malm.....* *znowu zasnęła.* Essendo Gulfo entrato nel letto, quando fu per — l' asino, il compagno cominciò col mantaco a soffiare, *Fr. Sacch.* = *legować*, *zapisać testamentem.* = v. r. *związać się*, *złączyć się*, *zawrzeć przymierze.* = *zobowiązać się.* = Legarsela al dito, *v.* DITO.

LEGATARIO, s. m. *legatarjusz.*

LEGATO, s. m. *legat papiezki.* = *legat*, *rządca prowincyi w państwie papiezkiem.* = *legat*, *zapis.*

LEGATORE, s. m. *wiążący.* — di libri, *introligator.*

LEGATURA, s. f. *wiązanie.* = *podwiązanie*, *przewiązanie.* = *wiązadło.* = *wapno z piaskiem*, *kit mularski.* — di mattoni a scacchi, *robota mularska w szachownicę.* = Legatura di libri, *oprawa książek.*

LEGATUZZO, s. m. dim. *zapisik testamentowy.*

LEGAZIONE, s. f. *poselstwo*, *legacya.* = *urząd legata w państwie papiezkiem*, *tudzież prowincya pod jego rządem.*

LEGGE, s. f. *prawo*, *zakon.* La necessità non ha —, prov. *potrzeba prawo łamie.* = *przepis*, *prawidło.* = *nauka prawa.* = *prawo fizyczne.* Leggi del moto, *prawa ruchu.* — della natura, *prawo natury.*

LEGGENDA, s. f. *legenda*, *żywot świętego.* = *powieść*, *powiastka*, *bajka.*

LEGGENDAIO, s. m. *ten co przedaje legendy.*

LEGGERAMENTE, LEGGERMENTE, *v.* LEGGIERMENTE.

LEGGERE, v. a. ir. *czytać*, *przeczytać*, *odczytać.* — speditamente, *czytać płynnie.* = *czytać*, *wykładać jaki przedmiot.* = fig. *czytać w czem*, *przeniknąć myśl.*

LEGGEREZZA, s. f. *lekkość*, *szybkość.* = *lekkość*, *błahość.* = *lekkość*, *płochość*, *niestałość.*

LEGGIACCIA, s. f. peg. *złe prawo.* = Dar delle leggiaccie, bass. *odpowiedzieć od rzeczy.*

LEGGIADRAMENTE, av. *pięknie*, *ładnie*, *ślicznie*, *powabnie.*

LEGGIADRIA, s. f. *ładność*, *śliczność*, *wdzięk*, *lubość*, *powab*, *urok.*

LEGGIADRINO, —NA, —ETTO, —TA, ad. *ładniuchny*, *śliczniutki.*

LEGGIADRO, —DRA, ad. *ładny*, *śliczny*, *luby*, *miły*, *powabny.* = s. m. *galant*, *mizguś.*

LEGGIBILE, ad. m. f. *czytelny.*

LEGGICCHIARE, v. a. *bąkać czytając.*

LEGGIERE, —RI, —RO, —RA, ad. *lekki.* = *lekki*, *łatwy.* = *lekki*, *szybki.* = *lekki*, *niestały*, *płochy*, *lekkomyślny.* = *lekki*, *mało znaczący*, *mało ważny.* = Di leggieri, av. *łatwo.*

LEGGIERMENTE, av. *lekko*, *lekkomyślnie*, *płocho.* = *łatwo.*

LEGGIO, s. m. *pulpit kościelny.* = *pulpit.* = *kozły*, *sztalugi malarskie.*

LEGGITORE, s. m. —TRICE, s. f. *czytelnik*, *czytelniczka.*

LEGIONARIO, —RIA, ad. *legionowy.* = s. m. *legionista.*

LEGIONE, s. f. *legia rzymska*, *z piechoty i jazdy*, *naprzód z trzech później za Mariusza z 6,000 złożona.* = fig. *mnóstwo*, *ogromna liczba.*

LEGISLATIVO, —VA, ad. *prawodawczy.*

LEGISLATORE, s. m. *prawodawca.*

LEGISLATURA, s. f. *władza prawodawcza.* = *ciało prawodawcze.*

LEGISLAZIONE, s. f. *prawodawstwo.*

LEGISTA, s. m. *prawodawca.* = *prawnik.*

LEGITTIMA, s. f. *część z prawa przypadająca dzieciom.*

LEGITTIMAMENTE, av. *prawnie.*

LEGITTIMARE, v. a. *uprawnić*, *przyznać dziecko za swoje.*

LEGITTIMAZIONE, —GIONE, s. f. *uprawnienie dziecka naturalnego.* = *usprawiedliwienie.*

LEGITTIMITÀ, s. f. *prawność*, *zgodność z prawem.* = *prawowitość władzy*, *panowania.* = *stan dziecka uprawnionego.*

LEGITTIMO, —MA, ad. *prawy*, *słuszny*, *godziwy.* = *prawny*, *zgodny z prawem.*

LEGNA, *v.* LEGNE.

LEGNAGGIO, s. m. *plemię*, *ród*, *familia.*

LEGNAIA, s. f. *stos drzewa*; *drewutnia*, *drwalnia.* = *miasteczko pod Florencyą sławne z dobrej kapusty.* Portare i cavoli a —, prov. *drwa do lasu wozić*, *tłusty połeć smarować.*

LEGNAIUOLO, s. m. *cieśla*; *stolarz.*

LEGNAMARO, s. m. *cieśla.*

LEGNAME, s. m. *drzewo*; *budulec.*

LEGNARE, v. a. *rąbać drzewo na opał.* = bass. *dać pałki*, *kije.*

LEGNE, pl. —GNA, s. f. *drzewo na opał.* = Fig. Aggiunger legne al fuoco, *podniecać do gniewu człowieka porywczego.* Tagliar le legne addosso ad uno, *ogadywać*, *obmawiać.* Un dì coloro fu, ch' alla pancaccia taglian le legne addosso alle persone, *L. Lipp. Malm.* Tagliarsi le legne addosso, *samemu sobie zaszkodzić.*

LEGNERELLO, LEGNETTO, s. m. dim. *drewienko.* = *bat*, *czółno.*

LEGNO, s. m. *drzewo*, *drewno.* — lucido, *próchno.* — santo, *gwajak.* Morire in su tre legni, *skończyć życie na szubienicy.* = *drzewo krzyża*, *krzyż...* quel frutto benegno, che l' aspra morte sostenne sul —, per scampar noi dall' oscura caverna, *D. Rim.* = *statek*, *okręt.* = *wóz*, *powóz*, *dróżka.*

LEGNOSETTO, —TA, ad. *nieco drewniasty.*

LEGNOSO, —SA, ad. *drewniasty*, *drewnisty*, *drzewiasty.*

LEGNUZZO, s. m. *drewka.*

LEGORIZIA, s. f. *lukrecya*, *v.* REGOLIZIA.

LEGULEIO, s. m. *jurysta znający wszystkie kruczki prawne.*

LEGUME, s. m. *warzywa strączkowe.*

LEGUMINOSO, —SA, ad. *Bot.* *groszkowy*, *strączkowy.*

LEI, pron. pers. f. *ona.* Di lei, a lei, *jej.* Parlo di lei, *mówię o niej.* Risposi a lei, *odpowiedziałem jej.*

LELLARE, v. n. bass. *marudzić*, *guzdrać się.*

LEMBO, s. m. *brzeg sukni*, *poła.* Dare, porre il lembo, lembuccio in mano altrui, — fig. *odprawić kogo*, *odczepić się*, *odkaraskać się od kogo*, *dać komu krzyżyk na drogę.* = fig. *brzeg*, *krawędź*, *kraj.*

LEMBUCCIO, *v.* LEMBO.

LEMMA, s. m. *Geom.* *lemma*, *podanie przybrane z innej części matematyki.*

LEMME LEMME, av. *powoli*, *zwolna.*

LEMURI, s. m. pl. *duchy*, *strachy*, *upiory.*

LENA, s. f. *dech, oddech.* E come quel che con — affannata, ec. *D. Inf.* La — m'era dal polmon sì smunta, ec. *D. Inf.* = fig. *moc, siła.* Essendo egli di pochissimo spirito e di gentilissima —, *Varch Stor.* O Musa (la cicala), che ti metti al sol' di state sopr' un palo a cantar con sì gran —, *L. Lipp. Malm.*

LENDINE, s. f. *gnida.* = fig. *charłak, szubrawiec.*

LENDINOSO, —SA, ad. *gnidzisty.*

LENIENTE, ad. m. f. *Med. łagodzący, kojący.*

LENIFICAMENTO, s. m. *złagodzenie, uśmierzenie, ukojenie.*

LENIFICARE, v. a. *Med. złagodzić, uśmierzyć ból.*

LENIFICATIVO, v. LENIENTE.

LENIMENTO, v. LENIFICAMENTO.

LENITÀ, s. f. *łagodność.*

LENITIVO, v. LENIENTE. = s. m. *środek łagodzący.*

LENO, —NA, ad. *miękki, rozlazły, flakowaty.* = *wolny, powolny.* Correr più leno, *zwolnić kroku.* = Vino leno, *słabe wino.* Il vino è leno, *beczka wina jest na schyłku.* = *giętki, gibki.*

LENOCINIO, s. m. *wdzięk, powab, ponęta.*

LENSA, LENTA, v. LENZA, LENTE.

LENTAMENTE, LENTEMENTE, av. *powoli.*

LENTARE, v. a. *zwolnić, popuścić, pofolgować.* = v. r. *spowolnieć, ustawać.*

LENTE, s. f. *Bot. soczewica.* = *Ott. soczewka, szkiełko.* = Lente del bilanciere, *ważka u wahadła w zegarze.* = Lente palustre, *Bot. rzęsa.*

LENTEZZA, s. f. *powolność.*

LENTICCHIA, v. LENTE.

LENTICOLARE, —FORME, ad. m. f. *soczewkowaty.*

LENTIGGINE, —GLIA, s. f. *piega.*

LENTIGGINOSO, —TICCHIOSO, —SA, ad. *piegowaty.*

LENTISCHIO, —SCO, s. m. *lentyszek, mastykowe drzewo.*

LENTO, —TA, ad. *powolny.* Cuocere, bollire a fuoco lento, *gotować na wolnym ogniu.* = *opieszały, powolny, leniwy.* = *miękki, gibki.* = av. *powoli, zwolna.* Lento lento, *pomalusieńku.*

LENZA, s. f. *włosień u wędki; wędka.* = *lampas płócienny.*

LENZOLETTO, s. m. dim. *prześcieradełko.*

LENZUOLACCIO, s. m. peg. *grube prześcieradło.* Di un — li fecero una lunghissima veste, *Lasc. Nov.*

LENZUOLO, s. m. *prześcieradło.* Distendersi più che il — non è lungo, prov. *więcej wydawać niż się ma dochodu.* = *całun.*

LEOFANTE, v. ELEFANTE.

LEONATO, —TA, ad. *płowy.* — scuro, *ciemnożółty.*

LEONCELLO, —CINO, s. m. dim. *lewek, lwię, lwiątko.* = v. MENSOLA.

LEONE, s. m. *lew.* Fig. Un cuore, un coraggio da —, *lwie serce.* Fare le volte del leone, far la leonessa, fig. *czekać na kogo przechadzając się.* = *Astr. Lew, piąty znak zodiaku.*

LEONESSA, s. f. *lwica.*

LEONINO, —NA, ad. *lwi.* = Verso leonino, *wiersz łaciński rymowany średnich wieków.*

LEOPARDO, s. m. *Zool. lampart.*

LEPIDAMENTE, v. FACETAMENTE.

LEPIDEZZA, s. f. *żartobliwość.*

LEPIDIO, s. m. *Bot. pieprzyca.*

LEPIDO, —DA, ad. *żartobliwy.*

LEPORAIO, LEPORARIO, LEPRAIO, s. m. *zwierzyniec.* = *królikarnia.*

LEPORINO, —NA, ad. *zajęczy.*

LEPPARE, v. a. pop. *porwać, capnąć.* = v. n. *zemknąć, drapnąć.*

LEPPO, s. m. *D. Inf. smród pochodzący z palącej się tłustości.*

LEPRE, s. m. f. *zając.* = Prov. e fig. Pigliar la — col carro, *zwolna, ostróżnie koło czego chodzić.* Uno leva la —, e un altro la piglia, *jeden pracuje, drugi z jego pracy korzysta.* Veder dove la — giace, *widzieć gdzie jest sęk, gdzie trudność.*

LEPRETTINO, LEPRATTO, LEPRONCELLO, LEPROTTINO, LEPROTTO, s. m. dim. LEPRETTA, LEPRICCIUOLA, s. f. dim. *zajączek.*

LERCIARE, v. a. *zbrudzić, zbrukać, zwalać.*

LERCIO, —CIA, —SO, —SA, ad. *brudny, niechlujny.*

LERO, s. m. *Bot. gęsia wyka.*

LESINA, s. f. *szydło.* = *skąpstwo, sknerstwo.* = fig. *sknera, kutwa.*

LESIONE, s. f. *szkoda, krzywda; obraza, nadwyrężenie.*

LESIVO, —VA, ad. Contratto lesivo, *kontrakt zawarty z pokrzywdzeniem jednej strony.*

LESO, —SA, ad. *obrażony, nadwyrężony, uszkodzony.* Esser reo di lesa maestà, *być winnym zbrodni obrażonego majestatu.*

LESSARE, v. a. *gotować.*

LESSATURA, s. f. *gotowanie.*

LESSICO, pl. —CI, s. m. *leksykon, słownik.*

LESSICOGRAFO, s. m. *leksykograf, słownikarz.*

LESSO, s. m. *gotowanie.* = *sztuka mięsa.* = fig. *potępieniec.* Ch' e' fanno ciò per li lessi dolenti, *D. Inf.* = ad. *gotowany, warzony.* Fece portare i due capponi lessi, *Bocc.* Chi la vuol lessa, e chi arrosto, prov. *jeden lubi to a drugi owo.*

LESTAMENTE, av. *lekko, żwawo, zwinnie, zręcznie.*

LESTEZZA, s. f. *lekkość, szybkość, zwinność.* = *zręczność, chytrość.*

LESTO, —TA, ad. *lekki, skory, żwawy, rzeski, dziarski.* = *chytry, przebiegły.*

LETALE, ad. m. f. * *śmiertelny.*

LETAMAIO, s. m. *kupa gnoju, gnojowisko.* Pubblico —, *ścierwisko.*

LETAMAIUOLO, s. m. *zamiatacz ulic.*

LETAMARE, v. a. *gnoić pole.*

LETAME, s. m. *gnój, nawóz.*

LETAMINAMENTO, s. m. —TURA, —ZIONE, s. f. *gnojenie.*

LETAMINARE, v. LETAMARE.

LETAMINOSO, —SA, ad. *gnojony, wygnojony.*

LETANIE, LETANE, s. f. pl. *litania.* = fig. *długie a nudne wyliczanie, opowiadanie czego.*

LETARGIA, s. f. LETARGO, s. m. *letarg, śpiączka.* = fig. *letarg, obumarłość, odrętwienie.*

LETARGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *letargiczny.* = fig. *obumarły, zgnuśniały, uśpiony.*

LETIFICARE, v. a. *rozweselać.*

LETIGGINE, —NOSO, v. LENTIGGINE, ec.

LETIZIA, s. f. *radość, wesołość.*

LETIZIARE, v. n. † *radować się.*

LETTACCIO, s. m. peg. *łóżczysko.*

LETTERA, s. f. *litera, głoska.* = *słowo, wyraz.* Le sagre Lettere, *pismo święte.* = *list.* — di cambio, *wexel.* — di credenza, *list wierzytelny.* = Lettere, *nauki.*

LETTERALE, ad. m. f. *dosłowny.* Senso —, *znaczenie dosłowne.*

LETTERALMENTE, av. *dosłownie, co do słowa.* = † *dobrą łaciną, grammatycznie.*

LETTERARIO, —RIA, ad. *literacki, naukowy.*

LETTERATELLO, —TINO, —TUCCIO, s. m. *nędzny literat.*

LETTERATISSIMO, —MA, ad. sup. *bardzo uczony.*

LETTERATO, s. m. *literat.* = ad. *uczony.*

LETTERATONE, s. m. accr. *wielki literat.*

LETTERATURA, s. f. *literatura.*

LETTERECCIO, —CIA, ad. *łóżkowy.*

LETTERELLO, *v.* LETTICCIUOLO.

LETTERETTA, —RINA, —RUCCIA, —RUZZA, s. f. dim. —RINO, s. m. dim. *liścik.*

LETTERONE, —NA, s. accr. *duża litera.*

LETTERUTO, s. m. scherz. *literat.*

LETTICCIUOLO, LETTICELLO, s. m. *łóżeczko, sofka, kanapka.*

LETTIERA, s. f. *łóżko (bez pościeli).* = *mierzwa, posłanie pod bydło, konie.*

LETTIGA, —CA, s. f. *lektyka.*

LETTIGHETTA, —GHINA, s. f. dim. *maleńka lektyka.*

LETTIGHIERE, —RO, s. m. *lektykarz.*

LETTINO, s. m. dim. *łóżeczko.*

LETTO, s. m. *łóżko.* — portatile, *łóżko na pasach.* Stare in —, *leżeć w łóżku.* Andare a letto, *pójść do łóżka.* Essere, stare tra il — e il letticciuolo, *cherlać, kawęczeć.* = Letto d' erba, *murwa.* = *łoże, koryto rzeki.*

LETTO, —TA, p. ad. *czytany.*

LETTORATO, s. m. *Eccl. lektorstwo.*

LETTORE, s. m. *czytelnik.* = *lektor, professor publiczny.* = *Eccl. lektor.* = *v.* ELETTORE.

LETTORIA, s. f. *stopień professora.*

LETTRICE, s. f. *czytelniczka.*

LETTUCCINO, —CCIO, s. m. dim. *łóżeczko.* = Lettuccio, *niecki.* Entrate nella soffitta, e quivi in sul — dove si pone il pane a lievitare, dormendo, vi starete tanto, ecc. *Lasc. Nov.*

LETTURA, s. f. *czytanie.* = pl. *komentarze nad prawami.* = *cycero, litery drukarskie.* = *v.* LETTORIA.

LETTURINA, s. f. *szybkie odczytanie.* Dare una —, *szybko odczytać.*

LEUCANTEMO, s. m. *Bot. złocień kwiat.*

LEUCOIO, s. m. *Bot. fiołek biały.*

LEUCOMA, s. m. *Chir. skałka na oku.*

LEUTO, *v.* LIUTO.

LEVA, s. f. *lewar, drąg, drążek do dźwigania.* Mettere o dare a —, *dźwignąć, podważyć.* Mettere la porta a —, *podważyć drzwi, podnieść drągiem.* Mettere a — altrui, fig. *obruszyć kogo.* Mettere a — una starna, *ruszyć kuropatwę.* = Leva d' acqua, *rurmus, wodociąg.* = *zaciąg żołnierzy; pobór, nabór rekrutów.* Far — di soldati, *zaciągać wojsko.*

LEVABILE, ad. m. f. *dający się usunąć, znieść, skasować.*

LEVALDINA, s. f. *filuterne zacapienie, porwanie.*

LEVAMENTO, s. m. *wschód słońca.* = *podniesienie.* = *odcięcie, zdjęcie, odjęcie, usunięcie, zniesienie, skasowanie.* = Levamento d' un campo, d' un assedio, *zdjęcie obozu, wyruszenie z obozu, odstąpienie od oblężenia.*

LEVANTE, s. m. *Wschód, kraje wschodnie.* = *wiatr wschodni.*

LEVANTE, ad. m. f. *podnoszący, podnoszący się, wschodzący.* Sole —, *słońce wschodzące.*

LEVANTINO, s. e ad. m. *mieszkaniec Wschodu, rodem ze Wschodu.*

LEVARE, v. a. *podnieść.* — il capo, *podnosić głowę*; fig. *zadzierać głowę.* — a galla, *trzymać na wierzchu wody, niedać utonąć.* — il bollore, la fiamma, *zagotować się, zająć się płomieniem.* — del sacro fonte, *trzymać do chrztu.* = *zdjąć, odjąć, pozbawić, odebrać, wydrzeć; usunąć, uchylić, uprzątnąć, oddalić; porwać, unieść, uchwycić.* — un anello del dito, *zdjąć pierścień z palca.* Levatemi dal viso i duri veli, sì ch' io sfoghi 'l dolor, *D. Inf.* A chi levò dal busto il capo netto, *Ar. Orl. Fur.* Gli levò la vita e la parola, *Ar. Orl. Fur.* — ogni speranza, *odjąć wszelką nadzieję.* Sperando che quel parentado facesse quelle famiglie più unite, e levasse via le inimicizie e gli odj... *Mach. Stor. Fior.* — l' assedio, *odstąpić od oblężenia.* — le tende, *zwinąć namioty, wyruszyć z obozu;* fig. *zakończyć, ukończyć.* Al levar delle tende, av. *wkońcu, nakoniec.* — la pianta di edificj, città, *zdjąć plan budynku, miasta.* — d' errore, *wyprowadzić z błędu.* Per — te d' errore, e me d' impaccio, son contenta d' udirti, *Guar. Past. Fid.* — di pericolo, *uwolnić z niebezpieczeństwa.* — di memoria, *wybić z pamięci.* — di ragione, *obrać z rozumu, pozbawić rozumu.* — di sella, *zrzucić z konia.* Tu dei saper che ti levò di sella l' alto valor d' una gentil donzella, *Ar. Orl. Fur.* = *ruszyć.* — la lepre, *ruszyć zająca.* = Levar genti, milizie, *zaciągać wojsko.* = Levar mercanzie, *zakupować hurtem towary.* = Questo cavallo non leva se non tanto, *ten koń tyle tylko unieść może (w tem znaczeniu mówi się także o statkach i t. p.).* = *być ważnem, wielkiej wagi.* Ciò poco leva, *to rzecz małej wagi, mniejsza o to.* = *zakazać, zabronić.* = v. r. *podnieść się, wstać.* = *wschodzić (o słońcu).* = *ruszyć się, ustąpić, usunąć się, odejść, oddalić się.* E sì levò di Scozia immantinente, *Ar. Orl. Fur.* = *znowu się okazać; powrócić.* = *powstać, zbuntować się.* Levarsi a romore, *powstać, zburzyć się.* Levossi un grandissimo rumore, *powstał wielki rozruch.* = Levarsi i panni d' addosso, *zdjąć suknie, rozebrać się.* — di bocca alcuna cosa, *wyjąć co sobie z gęby, odjąć od ust;* fig. *pozbawić się, ogołocić się.* E reputato avria cortesia sciocca, per darla altrui, levarsela di bocca, *Ar. Orl. Fur.* = Levarsi alcuno d' innanzi, d' appresso, *pozbyć się kogo; sprzątnąć z tego świata, zabić, zgładzić.* = Levarsene dal pensiero, *wybić co sobie z głowy, przestać o czem myśleć.* = Levarsi a volo, *v.* VOLO. = v. n. Levarla, *uciekać, zmykać.* Schizza con un salto, e levala fuori dell' aperta porta, *Fr. Sacch.*

LEVATA, s. f. *v.* LEVAMENTO. — del sole, delle stelle, *wschód słońca, gwiazd.* — dell' assedio, *odstąpienie od oblężenia.*

LEVATO, —TA, p. ad. *v.* LEVARE. A bandiere levate, *z rozwiniętemi chorągwiami.* Cogli orecchi levati, *z podniesionemi uszami.*

LEVATOIO, ad. Ponte —, *most zwodzony.*

LEVATORE, s. m. *chwalca.* — di sè stesso, *samochwał.*

LEVATRICE, s. f. *baba, akuszerka.*

LEVATURA, s. f. Esser di poca —, *nie mieć wiele oleju w głowie; być płochym, łatwym do namówienia na co.*

LEVAZIONE, *v.* LEVAMENTO.

LEVE, —MENTE, —ZZA, *v.* LIEVE, ec.

LEVISSIMO, —MA, ad. sup. *leciuchny, leciuteńki.*

LEVISTICO, s. m. *Bot. lubczyk, lubiśnik.*

LEVITÀ, s. f. *lekkość, lekkomyślność, płochość.*

LEVITARE, v. a. *rozczynić, ukwasić.* Far — la pasta, *rozczynić ciasto.*

LEVRIERA, s. f. *charcica.*

LEVRIERE, —RI, —RO, s. m. *chart.*

LEVRIERINO, —NA, s. dim. *charcik, charciczka.*

LEZIA, s. f. LEZIO, s. m. *pieszczota.*

LEZIONCELLA, —CINA, s. f. dim. *lekcyjka.*

LEZIONE, s. f. *czytanie.* = *lekcya.* = *v.* ELEZIONE.

LEZIOSAGGINE, s. f. *pieszczotliwość.*
LEZIOSAMENTE, av. *pieszczotliwie.*
LEZIOSO, —SA, ad. *pieszczotliwy*, *zniewieściały*, *przysadny.*
LEZZARE, v. n. *śmierdzieć.*
LEZZO, s. m. *smród*, *fetor.*
LEZZOSO, —SA, ad. *śmierdzący.*
LEZZUME, s. m. *brudy*, *plugastwo.*
LÌ, av. *tam.* Di lì, da lì, *ztamtąd.* Infino a lì, *aż do owego czasu.* Di lì *ztąd*, *ztego*, *przez to.*
LI, pron. pers. *ich*, *je.* Li chiamo, *wołam ich*, *je.* = Używa się zamiast GLI, *jemu.* Li dissi, *powiedziałem mu.* E indietro venir li convenne, *D. Inf.* = Dawniej używano LI zamiast LE, *jej*, *od niej.* Dimandandoli pane, *Esop. Fav.* *żądając od niej chleba ;* zamiast LORO, *im.* Trovando cagioni non vere a darli (alle rane), *Esop. Fav.*
LIBAMENTO, s. m. LIBAGIONE, —ZIONE, s. f. *lanie wina i t. p. na cześć bóstwa.*
LIBARE, v. a. *lać wino na cześć bogom pokosztowawszy go wprzód.* = *pokosztować.*
LIBBIA, s. f. *odcięta gałązka oliwna.*
LIBBRA, s. f. *funt*, *we Florencyi 11 uncyi.* = *rodzaj podatku.*
LIBECCIO, s. m. *wiatr południowo zachodni.*
LIBELLISTA, s. m. *paszkwilarz.*
LIBELLO, s. m. *paszkwil.* = *książeczka.* = *żądanie na piśmie zaniesione przed sąd.*
LIBENTE, ad. m. f. *rad*, *chętny.*
LIBERALACCIO, s. m. peg. *brzydki marnotrawca.*
LIBERALE, ad. m. f. *hojny*, *szczodry*, *szczodrobliwy.* = *ludzki*, *uczynny*, *dobroczynny.* = *miły*, *grzeczny.* = Liberale di parole, di atti, *wolnomowny*, *rozwiązły*, *rozpustny.* = Arti liberali, *sztuki wyzwolone.*
LIBERALI, s. m. pl. *liberaliści*, *stronnicy rządu konstytucyjnego.*
LIBERALISMO, s. m. *liberalizm.*
LIBERALITÀ, s. f. *hojność.*
LIBERALMENTE, av. *hojnie.*
LIBERAMENTE, av. *wolno*, *dobrowolnie.* = *otwarcie.* = *zupełnie*, *całkowicie*, *bez wyjątku.* = *v.* LIBERALMENTE.
LIBERARE, v. a. *uwolnić*, *oswobodzić.* — dal giogo, *uwolnić od jarzma.* = Liberare all' incanto, *oddać na licytacyi więcej dającemu.* = v. r. *uwolnić się.*

LIBERATORE, s. m. —TRICE, s. f. *uwolniciel*, *oswobodziciel.*
LIBERAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *uwolnienie*, *oswobodzenie*, *wybawienie.*
LIBERO, —RA, ad. *wolny*, *swobodny*, *niepodległy.* = *szczery*, *otwarty.* = Aria libera, *wolne*, *otwarte powietrze.* L'occhio libero, *gołe oko.* Via libera, *wolna droga.* = Alla libera, *bez ceremonii.*
LIBERTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *wolność.* Roma da principio ebbe i re, da Lucio Bruto la — e il consolato, *Davanz. Tac. An.* = *v.* LIRERALITÀ.
LIBERTA, s. f. *wyzwolenica.*
LIBERTINAGGIO, s. m. *rozwiązłość*, *rozpusta.* Uomo dato al —, *człowiek oddany rozpuście.*
LIBERTINO, —NA, ad. *syn*, *córka wyzwoleńca.* = pop. *rozpustnik.*
LIBERTO, s. m. *wyzwoleniec.*
LIBIDINE, s. f. *lubieżność.*
LIBIDINOSAMENTE, av. *lubieżnie.*
LIBIDINOSO, —SA, ad. *lubieżny.*
LIBISTICO, *v.* LEVISTICO.
LIBITO, s. m. *wola*, *upodobanie.* A —, *do woli*, *do upodobania.*
LIBRA, s. f. *waga*, *v.* BILANCIA. Tenere in —, *trzymać w równowadze.* = *Astr.* *Waga*, *siódmy znak zodiaku.*
LIBRACCIO, s. m. peg. *brzydka książka.*
LIBRAINO, s. m. *lichy księgarz.*
LIBRAIO, s. m. *księgarz.*
LIBRAMENTO, s. m. *ważenie się*, *równowaga.* = *kołysanie się*, *bujanie.* — della luna, *v.* LIBRAZIONE.
LIBRARE, v. a. *ważyć.* = v. r. *ważyć się*, *trzymać się w równowadze.* = Librarsi su l'ale, *pławić się*, *unosić się*, *bujać na skrzydłach.* Pria sul Libano monte si ritenne, e si librò sull'adeguate penne, *Tass. Ger.*
LIBRARIO, —RIA, ad. *książkowy.*
LIBRAZIONE, s. f. della luna, *Astr.* *ważenie się xiężyca*, *pochodzące od wahania się jego osi obrotu.*
LIBRERÌA, s. f. *księgarnia*, *księgozbiór*, *biblioteka.* = *księgarstwo.*
LIBRETTINE, s. f. pl. *arytmetyka.*
LIBRETTINO, LIBRETTO, LIBRETTUCCINO, LIBRETTUCCIO, LIBRICCINO, LIBRICCIUOLO, LIBRICOLO, LIBRUCCIO, LIBRUZZO, s. m. dim. *książeczka.* = Libriccino, libretto, *godzinki.*
LIBRO, s. m. *książka.* Libri santi, *Stary i Nowy Testament.* Parlare come un — stampato, *mówić płynnie jak z książki*, *wytrząsać jak z rękawa.* = Libro del quaranta, pop. *talia kart.*
LICCIO, s. m. *sznurki z ciężarkami wiszące pod warsztatem tkackim*, *służące do podnoszenia i opuszczania osnowy.*
LICENZA, —ZIA, s. f. *pozwolenie*, *wolność.* — poetica, *wolność poetyczna.* = *pożegnanie*, *odprawienie*, *uwolnienie od służby wojskowej.* Prendere —, *pożegnać się.* = *za wiele sobie pozwalanie*, *śmiałość*, *zuchwałość.* = *swawola*, *rozpusta.* = *stopień licencyata w uniwersytecie.*
LICENZIAMENTO, s. m. *odprawienie*, *pożegnanie*, *rozpuszczenie* (*wojska*).
LICENZIARE, v. a. *odprawić*, *pożegnać*, *rozpuścić* (*wojsko*) = *dać pozwolenie.* = v. r. *odprawić się*, *pożegnać się.* Mi licenziai dall' Italia, *Bent.*
LICENZIATO, s. m. *licencyat.* = p. ad. *rozpuszczony* (*o wojsku*).
LICENZIATURA, s. f. *dyplom licencyata.*
LICENZIOSAMENTE, av. *rozpustnie*, *swawolnie.*
LICENZIOSITÀ, s. f. *rozwiązłość*, *rozpusta.*
LICENZIOSO, —SA, ad. *rozpustny*, *swawolny*, *rozwiązły.*
LICEO, s. m. *lyceum*, *szkoła w Atenach w której Arystoteles dawał lekcye filozofii.* = *lyceum*, *wyższa szkoła.*
LICERE, ec. *v.* LECERE, ec.
LICHENE, s. f. *Bot.* *porost.*
LIDIA, ad. f. Pietra —, *kamień próbierczy.*
LIDO, s. m. *brzeg*, *nadbrzeże*, *brzeg morza.* = **kraj*, *kraina.*
LIENTERÌA, s. f. *oddawanie pokarmów niestrawionych.*
LIETAMENTE, av. *wesoło.*
LIETEZZA, s. f. *wesołość.*
LIETO, —TA, ad. *wesoły*, *radośny.* = Erba lieta, *trawa zielona*, *gęsta i bujna.* Paese lieto, *kraj wesoły.* = Terreno lieto, *grunt żyzny*, *urodzajny.* = LIETA, s. f. *płomień jasny bez dymu.*
LIEVA, *v.* LEVA. = Lieva lieva, interi. *strzeż się! umykaj! z drogi! na bok!*
LIEVE, ad. m. f. *lekki.* = Fig. *łatwy*, *snadny.* = *lekki*, *płochy*, *lekkomyślny.* = *lekki*, *błahy*, *małoważny.* = *nędzny*, *lichy*, *ubogi.* = *podły*, *nikczemny.* = av. *lekko.* Ben vedi omai... quanto all'alma bisogna ir — al periglioso varco, *Petr.*
LIEVEMENTE, av. *lekko.* =

powoli. = lekko, szybko. = łatwo. = lekko, łagodnie.

LIEVEZZA, s. f. lekkość.

LIEVITARE, v. LEVITARE.

LIEVITO, s. m. kwas, rozczyna. = fig. podżoga, podnieta.

LIGAME, v. LEGAME.

LIGAMENTO, s. m. Anat. wiązadło.

LIGAMENTOSO, —SA, ad. Anat. wiązadlany.

LIGIO, —GIA, ad. poddany pana lennego, wassal.

LIGNEO, v. LEGNOSO.

LIGUSTICO, v. LEVISTICO.

LIGUSTRO, s. m. Bot. ligustr.

LILÀ, s. f. Bot. lilak, bez turecki, bez włoski.

LIMA, s. f. pilnik. — sorda, cichy pilnik; fig. z cicha pęk; obmowny. Far lima lima, strugać komu marchew, drwić z kogo. Chi nudo scappa fuori, e non fa stima che dietro gli sia fatto lima lima, L. Lipp. Malm. Ma non per questo maltrattar si dee, nè farle lima lima, e vella vella, Fort. Ricc. = fig. męka, udręczenie, katusza. Ahi, angosciosa e dispietata — che sordamente la mia vita scemi, D. Rim. = rodzaj ziemi lekkiej i chudej. = Ict. gatunek flądry.

LIMACCIO, s. m. muł, ił, błoto, kał.

LIMACCIOSO, —SA, ad. mulisty, błotnisty, szlamowaty.

LIMAMENTO, s. m. —TEZZA, s. f. piłowanie pilnikiem. = fig. gładzenie.

LIMARE, v. a. piłować pilnikiem. = Fig. gładzić, oczyszczać. = gryźć, dręczyć. Sol questa nuova donna il cor gli lima, Bern. Orl. = naprzykrzać się, dokuczać, nalegać. La balia le ricorda, e rode e lima, Ar. Orl. Fur. [ko, starannie.

LIMATAMENTE, ad. fig. gład-

LIMATURA, s. f. v. LIMAMENTO. = opiłki. Viver di —, żyć psim swędem, lada czem.

LIMBELLO, —LLUCCIO, s. m. skrawek skóry surowej, odkrojony w kształcie języka przez garbarza. = (przez podobieństwo), język. Rizzato in piè... in tal modo cavò fuora il limbello, L. Lipp. Malm... tak zaczął mówić.

LIMBICCARE, v. LAMBICCARE.

LIMBICCO, s. m. alembik.

LIMBO, s. m. przedpiekle.

LIMITARE, v. a. odgraniczyć, rozgraniczyć; ograniczyć, określić, ścieśnić.

LIMITARE, s. m. próg. = Il — della vecchiezza, fig. początek starości. [niczenie.

LIMITATAMENTE, av. ogra-

LIMITATIVO, —VA, ad. ograniczający, ścieśniający.

LIMITAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. ograniczenie, określenie.

LIMITE, s. m. kopiec, granica. Porre i limiti, posypać kopce, postawiać słupy graniczne.

LIMITROFO, —FA, ad. pograniczny, ościenny.

LIMO, s. m. ił, muł, błoto. = fig. glina z której człowiek ulepiony. Amor nasce in tre modi in vostro —, D. Purg.

LIMONATA, —NEA, s. f. limonada.

LIMONCELLO, —LLINO, —CINO, s. m. dim. cytrynka.

LIMONE, s. m. cytryna i drzewo cytrynowe.

LIMONELLA, s. f. Bot. cytrynówka.

LIMOSINA, s. f. jałmużna. = pl. miłosierne uczynki.

LIMOSINARE, v. a. prosić o jałmużnę. = dać jałmużnę.

LIMOSINARIO, —RIA, —NIERO, —RA, ad. dający jałmużnę, świadczący biednym.

LIMOSINATIVO, —VA, ad. tyczący się jałmużny.

LIMOSINATORE, s. m. —TRICE, s. f. jałmużnik, jałmużnica.

LIMOSINIERE, s. m. jałmużnik, kapelan.

LIMOSINUCCIA, s. f. dim. maleńka jałmużna.

LIMOSITÀ, s. f. mulistość.

LIMOSO, —SA, ad. mulisty, błotnisty.

LIMPIDEZZA, —DITÀ, s. f. czystość, klarowność płynów. — di coscienza, fig. czystość sumienia.

LIMPIDO, —DA, ad. czysty, przezroczysty.

LIMULA, LIMUZZA, s. f. dim. pilniczek.

LINARIA, s. f. Bot. lnianka.

LINCE, s. m. Zool. ryś, ostrowidz. Aver gli occhi di —, fig. mieć bystry wzrok.

LINCEO, —CEA, ad. rysi, ostrowidzowy. Occhi lincei, fig. oczy ostrowidzowe, wzrok bystry.

LINCI, av. ztamtąd.

LINDA, s. f. diopatra, celownica.

LINDAMENTE, av. gładko, pięknie, wytwornie.

LINDEZZA, LINDURA, s. f. strojność, ozdobność, wytworność.

LINDO, —DA, ad. strojny, ozdobny, wytworny, czysty, chędogi, śliczny, ładny. = Componimento lindo, dzieło gładzone, poprawiane, starannie wykończone.

LINEA, s. f. linia. — retta o diritta, curva, linia prosta, krzywa. — verticale, perpendicolare, orizzontale, linia prostopadła, pozioma. = Linea di scrittura o di stampa, wiersz pisany, drukowany. = Linea d' esercito in battaglia, linia bojowa. = ród, plemię, dzielnica. — retta, collaterale, linia prosta, poboczna. = Linea equinoziale, równik.

LINEALMENTE, LINEARMENTE, av. w linii prostej.

LINEAMENTO, s. m. linie nakreślone. = pl. rysy twarzy.

LINEARE, —RIO, —RIA, ad. liniowy. [kreślić.

LINEARE, v. a. rysować,

LINEATO, —TA, ad. rysowany. = prążkowany, paskowaty.

LINEATURA, —ZIONE, s. f. porysowanie, pokreślenie.

LINEETTA, LINEUZZA, s. f. dim. linijka.

LINFA, s. f. lat. woda. = Med. wilgoć.

LINFATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. wodnisty, wilgotny.

LINGUA, s. f. język. Aver il cervello nella —, mówić dobrze a źle działać. Aver sulla punta della —, mieć co na końcu języka. La — batte dove il dente duole, v. DENTE. Lasciar la — a casa, al beccaio, zapomnieć języka w gębie. — che taglia e fora, uszczypliwy język. Metter la — in molle, rozpuścić język, trzepać, pytlować językiem. Non morir la — in bocca, mieć wyprawny język, umieć się wygadać. Perchè non gli moria la — in bocca, ricominciò quest' altra filastrocca, L. Lipp. Malm. Mala —, tabana, złośliwy język. Aver la — lunga, mieć długi język. = język, mowa. = język, naród. = wiadomość. Avere, prender, chieder —, zasięgnąć, powziąść języka. Dar —, uwiadomić, donieść. = koniuszek płomienia. = języczek u ważki. = Lingua di terra, klin, cypel ziemi. = Bot. Lingua di cane, v. CINOGLOSSA. — serpentina, v. OFIOGLOSSO.

LINGUACCIA, s. f. złośliwy język.

LINGUACCIUTO, —TA, LINGUARDO, —DA, ad. wyszczekany; obmowny.

LINGUAGGIO, s. m. mowa, język.

LINGUALE, ad. m. f. Anat. językowy.

LINGUATTOLA, s. f. Jct. język, v. SOGLIA. [RARE.

LINGUEGGIARE, v. CHIACCHIE-

LINGUELLA, s. f. filtr pilśniowy.

LINGUETTA, s. f. języczek. = filtr, v. LINGUELLA. = płomień u lampy. = falc, kant do

wpuszczania w fugę. = *stroik u klarynetu*, *oboju.*
LINGUETTARE, v. n. *bełkotać językiem*, *zająkiwać się*, *szeplenić.* = v. a. *przecedzić płyn przez filtr pilśniany.*
LINGUISTA, s. m. *lingwista.*
LINGUOSO, LINGUUTO, *v.* LINGUACCCIUTO.
LINIMENTO, s. m. *maść rzadka*, *olejek łagodzący.*
LINO, s. m. *len.* = ad. *lniany.* Panno lino, *płótno lniane.*
LINSEME, s. m. *siemię lniane.*
LINTIGGINE, ec. *v.* LENTIGGINE, ec.
LIOCORNO, s. m. *Zool.* e *Ict.* [*jednorożec.*
LIOFANTE, *v.* ELEFANTE.
LIONATO, *v.* LEONATO.
LIONE, ec. *v.* LEONE, ec.
LIOPARDO, *v.* LEOPARDO.
LIPPA, s. f. *Bot. owies głuchy*, *owsik*, *owsiucha.*
LIPPIDOSO, —TUDINE, *v.* CISPOSO, CISPITÀ.
LIPPO, —PA, ad. *kaprawy.* = *zezowaty.* = *mający krótki wzrok.*
LIQUABILITÀ, s. f. *topność.*
LIQUAMENTO, *v.* LIQUEFAZIONE. [*objaśnić.*
LIQUARE, v. a. *wyjaśnić*,
LIQUATIVO, LIQUEFATTIVO, —VA, ad. *topnisty*, *topny.*
LIQUEFARE, v. a. *topić*, *roztopić.* = v. r. *roztopić się.*
LIQUEFAZIONE, s. f. *topienie*, *roztopienie.*
LIQUIDAMENTE, av. *jasno.* = *łatwo.*
LIQUIDARE, v. a. *topić*, *roztopić.* = *likwidować.*
LIQUIDAZIONE, s. f. *topienie*, *roztopienie.* = *likwidacya*, *obrachowanie.*
LIQUIDIRE, v. n. ir. *topić się*, *roztopić się.*
LIQUIDITÀ, —DEZZA, s. f. *płynność*, *ciekłość.*
LIQUIDO, —DA, ad. *ciekły*, *płynny.* = *jasny.* = Lettere liquide, *spółgłoski* L, M, N, R. = s. m. *płyn*, *ciecz.*
LIQUIRIZIA, *v.* REGOLIZIA.
LIQUORE, s. m. *płyn*, *ciecz.* = *likwor.* [*likworek.*
LIQUORETTO, s. m. dim.
LIRA, s. f. *lira*, *pieniądz srebrny*, *w Toskanii wart* 12 *kracyi*, *czyli zł.* 1. *gr.* 12. Spender la sua — per venti soldi, fig. *odebrać lub wiedzieć co się należy.* = *lira*, *instrument muzyczny.* = *Lira*, *konstellacya północna.*
LIRICA, s. f. *poezya liryczna.*
LIRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *liryczny.*
LISCA, s. f. *paździerz.* = *ość u ryb.* = fig. *fraszka.*
LISCEZZA, s. f. *gładkość.*
LISCIA, s. f. *gładyszka*, *gładzidło; żelazko do prasowania.*
LISCIAMENTE, av. *gładko.*
LISCIAMENTO, s. m. *gładzenie.* = fig. *pochlebianie.*
LISCIAPIANTE, s. m. *gładzidło szewskie.*
LISCIARDA, —DIERA, s. f. — DIERACCIA, s. f. peg. *kobieta która się różuje*, *blanszuje.*
LISCIARE, v. a. *gładzić*, *polerować.*— la coda al diavolo, fig. *napróżno pracować.* = *kłaść róż na twarz.* = fig. *cackać*, *pieścić*, *pochlebiać.* = v. r. *różować się*, *blanszować się.*
LISCIATOIO, s. m. *gładzidło.*
LISCIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *gładziciel; kobieta używająca blanszu.*
LISCIATURA, s. f. *muskanie się*, *blanszowanie; strój wymuskany.* Egli ha perduta la —, fig. *napróżno się starał*, *niedopiął swego*, *niewskórał.*
LISCIO, s. m. *blansz*, *róż.* = *gładzenie*, *muskanie.*
LISCIO, —IA, ad. *gładki*, *równy.* = Fig. La cosa non è liscia, *rzecz nie jest jasna.* Passarsela liscia, *gładko się z czego wywinąć.*
LISCIVA, s. f. *ług.*
LISCOSO, —SA, ad. *ościsty.*
LISIMACHIA, s. f. *Bot. tojeść*, *bażanowiec.*
LISSIVAZIONE, s. f. *Chim. ługowanie.*
LISSIVIALE, —VIOSO, —SA, ad. *ługowy.* [*wać.*
LISSIVIARE, v. a. e n. *ługo-*
LISTA, s. f. *listwa*, *szlak*, *pas*, *prążek*, *smuga.* = *lista*, *spis*, *katalog.* Andare, essere in capo di —, *wodzić prym*, *być pierwszym do czego.* = *v.* LISTELLA.
LISTARE, v. a. *obszyć galonami*, *szamerować.*
LISTELLA, s. f. *Arch. listwa.*
LITARGIRIO, —LIO, —RO, s. m. *Chim. białokrusz*, *glejta*, *niedokwas ołowiu.*
LITE, s. f. *spór*, *zwada*, *sprzeczka*, *kłótnia.* = *sprawa*, *proces.*
LITIASI, s. f. *Med. kamień.*
LITIASIA, s. f. *jęczmień na powiece.*
LITIGAMENTO, s. m. *kłócenie się*, *v.* LITE.
LITIGARE, v. n. *prawować się*, *pieniać; wymyślać kruczki*, *sprzeczać się.*
LITIGATORE, s. m. —TRICE, s. f. *pieniacz*, *pieniaczka.*
LITIGGINE, LITIGINE, —NOSO, *v.* LENTIGGINE, ec.
LITIGIO, s. m. *spór*, *zwada*, *sprzeczka*, *kłótnia.*
LITIGIOSO, —SA, ad. *pieniacki.*
LITO, *v.* LIDO.
LITOFAGO, s. m. *robaczek żyjący w łupku.*
LITOFITO, s. m. *Stor. nat. litofit*, *roślina skamieniała.*
LITOGRAFIA, s. f. *opisanie kamieni.* = *litografia*, *rycie na kamieniu.*
LITOGRAFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *litograficzny.*
LITOGRAFO, s. m. *opisujący kamienie.* = *litograf.*
LITOLOGIA, s. f. *nauka o kamieniach.*
LITOLOGO, pl. —GI, s. m. *naturalista*, *trudniący się nauką o kamieniach.*
LITORALE, ad. m. f. *nadbrzeżny*, *nadmorski.* = s. m. *brzegi nadmorskie.*
LITOSPERMA, s. m. *Bot. nawrot*, *wróblę proso.*
LITOTOMIA, s. f. *sztuka wydobywania kamienia z pęcherza.*
LITOTOMO, s. m. *Chir. narzędzie używane w operacyach kamienia pęcherzowego.* = e LITOTOMISTA, s. m. *chirurg robiący tę operacyą.*
LITTERA, LITTERALE, ec. *v.* LETTERA, ec.
LITTORALE, *v.* LITORALE.
LITTORANO, —NA, ad. † *mieszkający nad brzegiem morza*, *rzeki*, *i t. p.* Di quella val le fu io littorano, *D. Par.*
LITTORE, s. m. *liktor*, *poprzedzający urzędników rzymskich z toporem obwiązanym rózgami.*
LITURA, s. f. *skrobanina.*
LITURGIA, s. f. *Eccl. liturgia.*
LITURGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *liturgiczny.*
LITURGISTA, s. m. *liturgista.*
LIUTAIO, LIUTIERE, s. m. *fabrykant instrumentów rzniętych.* [*czółno.*
LIUTO, s. m. *lutnia.* = *bat*,
LIVELLA, s. f. *śródwaga*, *gruntwaga*, *v.* TRAGUARDO.
LIVELLARE, v. a. *zrównać*, *wyrównać płaszczyznę; ułożyć do poziomu*, *równoważyć.*
LIVELLARIO, s. m. *dzierżawca emfiteutyczny.* = ad. *emfiteutyczny*, *czynszowy.*
LIVELLATORE, s. m. *właściciel gruntu puszczonego w dzierżawę emfiteutyczną.* = *równający płaszczyznę*, *układający do poziomu.*
LIVELLAZIONE, s. f. *układanie*, *ustawianie do poziomu*, *równoważenie.*
LIVELLO, s. m. *czynsz.* = *poziom*, *płaszczyzna pozioma.* Di, a —, *poziomo.*

LIVIDASTRO, —TRA, ad. *sinawy.*
LIVIDEZZA, s. f. *siność, siniak.* = fig. *v.* LIVORE.
LIVIDO, —DA, ad. *siny.* = *D. Inf. czarny, smętny, posępny.* = s. m. *siniak.*
LIVIDORE, —DURA, *v.* LIVIDEZZA, LIVORE.
LIVIDUME, s. m. *siniak.*
LIVORE, s. m. *zazdrość, zawiść; nienawiść, uraza, ansa, chrapka na kogo.*
LIVOROSAMENTE, av. *nienawistnie, zazdrośnie, z urazą.*
LIVOROSO, —SA, ad. *zazdrośny, zawistny, zawzięty.*
LIVREA, s. f. *liberya, barwa.* = *słudzy, służba.* = *pałac.*
LIZZA, s. f. *ostrokół, palissada.* = *szranki, plac walki, plac wyścigów konnych.*
LO, pl. GLI, art. m. używa się przed imionami na s z następną spółgłoską, tudzież przed zaczynającemi się na samogłoskę. Lo spirito, *duch;* l'amore, *miłość.*
LO, pron. pers. m. *go, to.* Venir lo vide disarmato, *Bocc.* Sallo amor, lo sanno i numi, *wie o tem miłość, wiedzą o tem Bogowie.* Poprzedza zaimki MI, TI, SI, CI, VI, a następuje po ME, TE, SE, CE, VE. Non è più da celarloti, *Bocc.* Fattoselo chiamare, *Bocc. kazawszy go sobie przywołać.* = Ve lo prometto, *obiecuję ci to.* Se porlo in ridicolo vorrai non isperar che tel perdoni mai, *Cast. An. parl.*
LOBATO, —TA, LOBOLATO, —TA, ad. *Bot.* e *Stor. nat. klapkowaty, klapkowy.*
LOBETTO, LOBULO, s. m. dim. *klapka.*
LOBO, s. m. *Anat. klapka serca, wątroby.*
LOBULARE, ad. m. f. *klapkowaty.*
LOCALE, ad. m. f. *miejscowy.* Memoria —, *pamięć lokalna.* Costumi locali, *obyczaje miejscowe.*
LOCALITÀ, s. f. *miejscowość.*
LOCALMENTE, av. *miejscowo.*
LOCANDA, s. f. *stancya z meblami; gospoda.*
LOCANDIERE, —RA, s. *gospodarz, gospodyni.*
LOCARE, v. a. *lokować, umieścić.*
LOCATIERE, s. m. *Mar. rotman.*
LOCAZIONE, s. f. *umieszczenie, położenie.* = *najęcie, wynajęcie komu.*
LOCHII, s. m. pl. *Med. oczyszczenie kobiet po połogu.*
LOCO, pl. —CHI, s. m. * *miejsce.* = *czas, pora, okazya.*
LOCOMOTIVA, s. f. *lokomotywa, parowóz.*
LOCOMOTIVO, —VA, ad. *ułatwiający przenoszenie się z miejsca na miejsce.*
LOCOTENENTE, *v.* LUOGOTENENTE.
LOCUPLETAZIONE, s. f. *zbogacenie się.*
LOCUSTA, s. f. *szarańcza.* = *langusta (rak morski).*
LOCUTORIO, s. m. *lokutarz, izba po klasztorach do rozmowy z przychodniami.*
LOCUZIONE, s. f. *sposób mówienia.* = *pomówienie, rozmówienie się, rozmowa.*
LODA, *v.* LODE.
LODABILE, ad. m. f. *chwalebny.*
LODABILITÀ, s. f. *chwalebność.*
LODAME, s. m. *liczne pochwały.*
LODAMENTO, s. m. *chwalenie.*
LODARE, v. a. *chwalić, wielbić.* Lodato sia Dio, *niech będzie Bóg pochwalony.* = *wydać wyrok polubowny.* = *pochwalać, potwierdzać.* = Lodarsi d'uno, *być zadowolonym z kogo.*
LODATAMENTE, av. *chwalebnie.*
LODATORE, s. m. —TRICE, s. f. *chwalca.*
LODE, s. f. *pochwała.* = pl. Lodi, *laudes, nabożeństwo po jutrzni.*
LODEVOLE, ad. m. f. *chwalebny.*
LODEVOLMENTE, av. *chwalebnie.*
LODO, s. m. *v.* LODE. = *sąd, wyrok polubowny.*
LODOLA, s. f. *skowronek.*
LODOLETTA, —TTINA, s. f. dim. *skowroneczek.*
LOFFA, LOFFIA, s. f. *bzda.*
LOGARITMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *logarytmowy.*
LOGARITMO, s. m. *Mat. logarytm, liczby składające postęp arytmetyczny odpowiadające liczbom postępu geometrycznego.*
LOGGIA, s. f. *ganek, balkon przykryty, krużganek.* = *dom, mieszkanie; izba, sala, komnata.* Tenere a —, fig. *uwodzić, durzyć, tumanić.*
LOGHICCIUOLO, s. m. dim. *folwareczek.* Con la moglie e brigata se n' era ito di fuori a uno suo picciolo —, *Lasc. Nov.*
LOGICA, s. f. *logika, nauka ścisłego rozumowania.*
LOGICALE, ad. m. f. *logiczny.*
LOGICAMENTE, av. *logicznie.*
LOGICARE, v. n. *pozornie lub subtelnie rozumować.*
LOGICO, pl. —CI, s. m. *logik.* = ad. *logiczny.*
LOGLIO, s. m. *kąkol.*
LOGLIOSO, —SA, ad. *kąkolisty.*
LOGOGRIFO, s. m. *logogryf, rodzaj zagadki.*
LOGORANZA, s. f. † *zużycie, sponiewieranie.*
LOGORARE, v. a. *zużyć, wyszarzać, sponiewierać suknie,* fig. *zużyć.* E vede quanto m' è grave quest' ozio di oscuro e freddo egoista in cui logoro tutti i miei giorni, *U. Fosc.* = *zużyć, wydać, wypotrzebować.* E logori questi cinquanta ducati, ne converrà andare accattando, *Lasc.*
LOGORATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten, ta co zużywa, poniewiera.*
LOGORIZIA, *v.* REGOLIZIA.
LOGORO, s. m. *ptak wypchany, którym się przywabia sokoł.*
LOGORO, —RA, ad. *zużyty, wytarty, wyszarzany, sponiewierany.* Quando un vestito è logoro e bisogna deporlo, che importa dovunque sia gettato? *Silv. Pel. M. P.*
LOGUCCIO, s. m. dim. *małe miejsce.*
LOIA, s. f. *plugastwo.*
LOLLA, s. f. *plewa.*
LOLLIGINE, s. f. *Ict. sepia, czernica.*
LOLÒ, av. pop. *bardzo często.*
LOMBAGINE, s. f. *ból w lędźwiach.*
LOMBALE, —RE, ad. m. f. *lędźwiowy.*
LOMBARDA, s. f. *rodzaj tańca.*
LOMBARDO, s. m. *Lombardczyk.* = *lombard.*
LOMBO, s. m. *Anat. lędźwie; cąber.* — del cervo, *cąber jeleni.*
LOMBRICO, pl. — CHI, s. m. *glista ziemna.*
LOME, s. m. *światło, v.* LUME. Non fiere gli occhi suoi lo dolce —? *D. Inf.*
LOMIA, s. f. *rodzaj cytryny niemającej wiele soku.*
LONGANIMITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *długocierpliwość, powolność.*
LONGEVITÀ, s. f. *długowieczność.*
LONGEVO, —VA, ad. *długo żyjący.*
LONGINQUITÀ, *v.* LONTANANZA.
LONGINQUO, —QUA, ad. *oddalony, odległy.*
LONGITUDINALE, ad. m. f. *podłużny.*
LONGITUDINE, s. f. *długość.* = *Geog. długość geograficzna, odległość jakiego miejsca na kuli ziemskiej od pierwszego południka.*
LONTANAMENTE, av. *daleko, zdaleka.*
LONTANANZA, —NEZZA, s. f. *oddalenie, odległość.*
LONTANARE, v. a. *v.* ALLONTANARE. = v. n. *trwać.*

LONTANETTO, —TA, ad. *przydalszy, dosyć daleki.*
LONTANO, —NA, ad. *odległy, oddalony, daleki.* Star lontano, *być gdzieś daleko, niebyć obecnym.* Tener — *oddalić.* = *długi.* Di cui la fama ancor nel mondo dura, e durerà quanto 'l mondo lontana, *D. Inf.* = Fig. *różny, wcale inny.* = *niechętny, nieskłonny.* = av. *daleko.* — di qui, *daleko ztąd.* — alle nostre contrade, *Bocc.*
LONTRA, s.f. *Zool. wydra.*
LONZA, s. f. *Zool. ryś, ostrowidz.* = *lampart.* = *ogon, głowa i nogi pozostałe przy skórze zabitego bydlęcia.*
LONZO, —ZA, ad. *miękki jak flak, rozlazły.*
LOPPA, s. f. *plewa.* Non è —, fig. *to nie łatwo.*
LOPPOSO, —SA, ad. *plewisty, plewny.*
LOQUACE, ad. m. f. *gadatliwy, wielomowny.*
LOQUACEMENTE, av. *gadatliwie.*
LOQUACITÀ, s. f. *gadatliwość, wielomowność.*
LOQUELA, s. f. *język, mowa.*
LORDAMENTE, av. *brudno.*
LORDARE, v. a. *zbrudzić, zbrukać, splamić, zwalać.*
LORDARELLO, —LA, ad. *nieco brudny.*
LORDEZZA, LORDIZIA, s. f. *brud, nieczystość.*
LORDEZZACCIA, s. f. peg. *brudzisko, plugastwo.*
LORDO, —DA, ad. *brudny, zbrukany, zwalany, powalany, niechlujny.* — di sangue, *krwią zbroczony.* = *sprośny.*
LORDUME, s. m. LORDURA, s.f. *brud, plugastwo.* = fig. *plugawe, sprośne mowy lub postępki.*
LORICA, s.f. *pancerz, kirys.*
LORICATO, —TA, ad. *pancerny.*
LORO, pr. pl. *ich, swój.* Loro fratello, *ich brat.* Di loro, a loro, *o nich, im.* Non ragioniam di loro, *D.Inf. nie mówmy o nich.*
LOSCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *niedowidzący, krótkiego wzroku.* = *jednooki.* Sur un grande elefante un duce losco. *Petr.* = fig. *tępy, głupi.*
LOTARE, v.a. *Chim. kitować.*
LOTATURA, s. f. *kitowanie.*
LOTO, s. m. *kał, błoto.* = *kit do oblepiania naczyń, korków.* = *brud, plugastwo.* = *Bot. lotusowe drzewo, obrostnica.*
LOTOLENTE, —TO, —TA, LOTOSO, —SA, ad. *błotnisty.*
LOTTA, s.f. *zapasy, szermierka.* = fig. *bój, walka, spór.* = *usiłowanie.* Far le sue lotte, *wysilić się, wysadzić się.*
LOTTARE, LOTTEGGIARE, v. n. *pasować się, walczyć.*
LOTTATORE, s.m. *zapaśnik.*
LOTTO, s. m. *loterya.* = *numer wygrywający.*
LOZANGA, s. f. *Geom. czworobok podłużny.*
LOZANGATO, —TA, ad. *mający kształt czworoboku podłużnego.*
LOZIO, *v.* ORINA.
LOZIONE, s.f. *obmywanie, opłókiwanie.* = *Chim. płókanie.*
LUBRICARE, v. a. *zrobić ślisko.* — il corpo, *rozwolnić żołądek.*
LUBRICATIVO, —VA, ad. *rozwalniający.*
LUBRICHEZZA, LUBRICITÀ, s. f. *lubieżność.* = *wolność żołądka.*
LUBRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *śliski.* = *śliski, niepewny.* = *łatwo wpadający w grzech.* = *mający wolny żołądek.* = s. m. *miejsce śliskie.*
LUCCETTO, s.m. dim. *szczupaczek.*
LUCCHETTO, s. m. *kłódka.*
LUCCIANTE, s.m. scherz. *oko.*
LUCCICARE, v. n. *błyszczeć się, lśnić się, połyskiwać.* = s. m. *blask, połysk.* Il — dell' armi, *Dav. Tac. Ann.*
LUCCICHIO, s. m. *błyszczenie się, połyskiwanie, miganie się światła.*
LUCCIO, s. m. *szczupak.*
LUCCIOLA, s. f. *błyszcząca mucha, świecąca w nocy jak ś. Jański robaczek.* Far vedere le lucciole a uno, *uderzyć kogo tak żeby mu aż świeczki w oczach stanęły.* = Spacciar, mostrar lucciole per lanterne, prov. *pokazywać komu gruszki na wierzbie, dudki na kościele, puszczać blichtry, tumanić.*
LUCCIOLATO, s. m. *ś. Jański robaczek.*
LUCCIOLETTA, s. f. dim. *muszka błyszcząca.* Le lucciolette, che son de' fanciulli i più soavi e semplici trastulli, *Fort. Ricc.*
LUCE, s. f. *światło.* = Fig. *źrzenica.* = pl. *oczy.* = Luci del cielo, *gwiazdy.* = *dzień.* La medesima —, *Ar. Orl. Fur. tegoż samego dnia.* = *Petr. życie.* = La verace —, *D. Par. prawdziwe światło, Bóg.* = Dare, mettere in luce, *wydać na świat, ogłosić dzieło.* Venire in —, *wyjść (na świat), okazać się.* = Ritornare un' arte in —, *odnowić, wprowadzić na nowo jaką sztukę, kunszt.* = Mettere una cosa in chiara —, *objaśnić co, rzucić na co jasne światło.* = *otwór, okno.*
LUCENTE, ad. m. f. *światły, świecący.* = fig. *świetny, sławny.*
LUCENTEMENTE, av. *jasno.*
LUCENTEZZA, *v.* LUCIDEZZA.
LUCERE, v. n. ir. *świecić, błyszczeć się, połyskiwać* = fig. *świecić, jaśnieć.*
LUCERNA, s. f. *lampa, kaganiec.* = Fig. *światło, blask, jasność.* = *przewodnik.* = * *oko; słońce.*
LUCERNATA, s. f. *ile się zmieści oleju w lampie.*
LUCERNETTA, —NINA, —NUZZA, s. f. dim. *lampeczka, lampka, kaganek.*
LUCERNIERE, s. m. *postument lampy.* Servir da —, fig. *służyć komu za narzędzie, ułatwiać komu zaloty.*
LUCERTA, —TOLA, s. f. *jaszczurka.*
LUCERTOLONE, —TONE, s. m. accr. *duża jaszczurka.*
LUCHERA, —RIA, s.f. *wzrok.*
LUCHERARE, v. n. † *grozić oczyma.* [*czyż.*
LUCHERINO, s. m. *Ornit.*
LUCIDAMENTE, av. *jasno.*
LUCIDARE, v. a. *objaśnić, wyjaśnić, rozjaśnić.* = *przerysować przez przezroczysty papier.*
LUCIDAZIONE, s.f. *objaśnienie.* = *przerysowanie za pomocą przezroczystego papieru.*
LUCIDETTO, —TA, ad. *dość jasny.*
LUCIDEZZA, s. f. *blask, jasność, światłość.* = fig. *świetność.*
LUCIDITÀ, s. f. *światłość.* = fig. *jasność, zrozumiałość.*
LUCIDO, —DA, ad. *światły, jasny, świecący.* Stelle lucide, *gwiazdy jasne (w odróżnieniu od mgławideł).* = *jasny, wyraźny, zrozumiały.* = Lucidi intervalli, *chwile w których waryat zdaje się być przy zdrowych zmysłach.* = s. m. *papier przezroczysty do przerysowywania.*
LUCIFERO, s. m. *Astr. planeta Wenus, gdy jest ranną zorzą.* = *Lucyfer, starszy czart.*
LUCIFICARE, *v.* LUCIDARE.
LUCIGNOLATO, —TA, ad. *skręcony jak knot.*
LUCIGNOLO, s. m. —LETTO, —LINO, dim. *knot, knocik.* = Lucignolo, *len, wełna nawinięte na kądziel.*
LUCRARE, *v.* GUADAGNARE.
LUCRATIVO, —VA, ad. *zyskowny.*
LUCRO, s. m. *zysk, korzyść.*
LUCROSAMENTE, av. *zyskownie.*
LUCUBRARE, v. a. *pracować*

w nocy przy świetle. = *gładzić, polerować.*
LUCUBRATO, —TA, p. ad. *wypracowany, wykończony.*
LUCULENTO, *v.* LUCENTE, LUMINOSO.
LUDERE, *v.* SCHERZARE.
LUDIBRIO, s. m. *pośmiewisko, urągowisko, szyderstwo.*
LUDIFICARE, v. a. *żartować, drwić, naśmiewać się.*
LUDIFICAZIONE, s. f. *łudzenie, oszukanie, drwiny.*
LUDO, s. m. *gra, igrzysko.* Un trambusto di danze, e di guerrier cantici e ludi, *Mont.*
LUE, s. f. *zaraza, morowe powietrze.* = Lue gallica o venerea, *franca.*
LUFFO, s. m. *stos, kupa (kłaków, wełny, bawełny, sukień, i t. p.).*
LUFFOMASTRO, s. m. *marszałek dworu królewskiego.*
LUGLIATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *dojrzewający w lipcu (o winogronie).*
LUGLIO, s. m. *lipiec.*
LUGLIOLO, —LA, ad. Uva, vite lugliola, *v.* LUGLIATICO.
LUGUBRE, ad. m. f. * *smutny, żałobny, posępny, ponury.*
LUÌ, s. m. *Ornit. mysikról (pokrzewka).*
LUI, pron. pers. m. *jego, go.* E lui dichiara la ragione e il fatto pubblico impiego a sostener non atto, *Cast. An. parl.* Di lui, a lui, da lui, con lui, *jego, jemu, od niego, z nim.* La donna disse lui, *kobieta rzekła do niego.* Morto lui, *po jego śmierci.* Regnando lui, *za jego panowania.* Poveretto lui! felice lui! *co to za biedny! szczęśliwy człowiek!*
LUIGI, s. m. *luidor.*
LUISSIMO, ad. sup. *on sam.*
LULLA, s. f. *klepka z dna beczki.*
LUMACA, s. f. *ślimak.* Scala a —, *schody kręcone.*
LUMACHELLA, —CHETTA, —CUZZA, s. f. dim. —CHINO, s. m. dim. *ślimaczek.*
LUMACHISTA, s. m. *amator muszel.*
LUMACONE, s. m. *duży ślimak.* = fig. pop. *człowiek skryty.*
LUME, s. m. *światło, blask, jasność.* = *światło dzienne.* = fig. *światło, oświecenie, oświata.* = fig. *światło, pochodnia wieku.* Varrone il terzo gran — romano. = *gwiazda.* Fra tanti amici lumi, *Petr.* = * *oko.* Vive faville uscian de' duo bei lumi, *Petr.* = *światło (świeca, lampa zapalona, i t. p.).* = *kwiat jasnego koloru.* Di mille vaghi lumi colorito (il giardino), *Bern. Orl.* = Far lume, *poświecić, przyświecać komu.* Farsi — con le mani, *iść pomacku.* Il giovane... cominciò a camminare per la sala, facendosi — con le mani, *Lasc. Nov.* = Fig. Dar lume, *oświecić, wyjaśnić, rzucić na co światło.* Pigliar —, *zasięgnąć światła, objaśnić się.* Dar nei lumi, *wpaść w złość.* = *Pitt. światło w obrazie.*
LUMEGGIAMENTO, s. m. *Pitt. rozkład światła w obrazie.*
LUMEGGIARE, v. a. *Pitt. rozdzielić, rozłożyć światło w obrazie.*
LUMETTO, s. m. dim. *światełko.* — di ragione, fig. *światełko rozumu.*
LUMÌA, *v.* LOMÌA.
LUMICINO, s. m. dim. *światełko.* Esser al —, fig. *dogorywać, konać.*
LUMIERA, s. f. *pochodnia.* = *światło.* — di verità, fig. *światło prawdy.* Dagli ochi suoi gittava una — la qual pareva un spirito infiammato, *D. Rim.* = *świecznik, pająk.* = *kopalnia ałunu.*
LUMINARE, s. m. *światło (słońce i xiężyc).*
LUMINARIA —RA, s. f. *v.* LUMINARE. A muover le stelle e le pianete e le altre luminarie, *Genes.* = *wiele świateł zapalonych.*
LUMINATIVO, —ZIONE, *v.* ILLUMINATIVO, ec.
LUMINELLO, s. m. *rurka w lampie na knot.*
LUMINIERA, s. f. *światło.* = *v.* LUCERNIERE.
LUMINOSAMENTE, av. *jasno.*
LUMINOSITÀ, s. f. *jasność.*
LUMINOSO, —SA, ad. *jasny, świecący, lśniący, połyskujący, błyszczący.* = *jasny, świetny, rzucający światło.*
LUNA, s. f. *xiężyc, gwiazda ziemska przez się ciemna, błyszcząca światłem od słońca rzucanem, odległa od środka ziemi 51694,5 mil geog., a przeto blizko 406 razy bliższa ziemi jak słońce, 49 razy mniejsza od ziemi.* — nuova, crescente, scema, *xiężyc na nowiu, xiężyc dwurożny, xiężyc w ostatniej kwadrze.* Fig. Mostrar la — nel pozzo, *pokazywać dudki na kościele, durzyć, tumanić.* La — non cura l'abbaiar de' cani, *psy wyją, a miesiąc świeci, v.* CANE. Più sù sta mona —, *trafił jak kulą w płot; nie okpisz, znamy się na farbowanych lisach.* = Mezze lune, *Fort. luneta, półszaniec.*
LUNAGIONE, —MENTO, *v.* LUNAZIONE.
LUNARE, s. m. *v.* LUNAZIONE. = ad. *xiężycowy.*
LUNARIA, s. f. *Bot. miesiącznica, miesiącznik.*
LUNARIO, s. m. *kalendarz.*
LUNARISTA, s. m. *autor kalendarza.*
LUNATA, s. f. *fałda w kształcie półxiężyca.*
LUNATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *lunatyczny, lunatyk.* Più lunatico de' granchi, prov. *bardzo niestały, kapryśny, chimeryczny.* = s. m. *astronom znający bieg i odmiany xiężyca.*
LUNATO, —TA, ad. *półxiężycowy.*
LUNAZIONE, s. f. *lunacya, przeciąg czasu od nowiu do nowiu.*
LUNEDÌ, s. m. *poniedziałek.*
LUNETTA, s. f. *miesiączek.* = *Arch. okienko w sklepieniu.* = *Fort. luneta, półszaniec.*
LUNGA, s. f. *dłużce, pas rzemienny który uwiązywano do pętcy sokoła.* = *długość, dłużyna.* Dare la —, le lunghe, andar per le lunghe, mandar in —, *marudzić, zwlekać, odwlekać, zwłóczyć, odkładać na potem.* Per —, *w końcu, z czasem.* Da, dalla —, *z daleka.* Di gran — *daleko więcej, bardzo, bez porównania, nierównie.* = *dzwon rozkołysany, przewlokłe dzwonienie.* Suonar la —, fig. *być głodnym.*
LUNGACCIO, —CIA, ad. *bardzo długi, przydługi.*
LUNGAGNOLA, s. f. *sieci na zwierzęta.* = *długie, rozwlekłe opowiadanie.*
LUNGAMENTE, av. *długo.*
LUNGARNO, s. m. *wybrzeże, ulica wzdłuż rzeki Arno we Florencyi i Pizie.*
LUNGE, av. *daleko.* Riuscir —, *chybić, zawieść, omylić.* Gli era l'avviso riuscito — di trovarla al castel di... *Ar. Orl. Fur.* = prep. Lunge dal vero, *daleko od prawdy.*
LUNGHERÌA, s. f. *długość.*
LUNGHESSO, prep. *wzdłuż, obok, przy.*
LUNGHETTO, TA, ad. *przydłuższy.*
LUNGHEZZA, s. f. *długość.* = *długie trwanie, rozwlekłość.* = *Geog. długość geograficzna, v.* LONGITUDINE.
LUNGHIERA, s. f. *rozwlekła mowa, rozwlekłe opowiadanie.*
LUNGI, av. *daleko.* Farsi —, *oddalić się* = prep. Lungi a, da, al, dal, *z daleka, daleko od, z dala od czego.* — da voi m'aggiro, *krążę z daleka od was.*
LUNGIFERITORE, s. m. *ten co rani z daleka.*

LUNGITANO, —NA, ad. † *daleki*, *odległy*. [*gość*.

LUNGO, pl. —GHI, s. m. *dłu-*

LUNGO, —GA, ad. *długi*. Sillaba lunga, *zgłoska długa*. = *daleki*, *odległy*. = Brodo lungo, *rosół rzadki*. = Uomo lungo, *człowiek opieszały*, *marudny*.

LUNGO, prep. *wzdłuż*. — il, al, del Rodano, *wzdłuż Rodanu*. Il cammino — 'l quale sen giva un rivo chiaro molto, *D. Vit.* = av. *długo*. Aspetto —, *czekam długo*. Andare, mandare in —, *v.* LUNGA.

LUNULA, s. f. *Geom. figura utworzona przez łuki dwóch kół przecinających się z sobą*.

LUOGACCIO, s. m. peg. *brzydkie miejsce*.

LUOGHETTO, LUOGHICCIUOLO, LUOGUCCIO, s.m. dim. *małe miejsce*.

LUOGO, pl. —GHI, s.m. *miejsce które ciało zajmuje w przestrzeni*. = *miejsce*, *plac*, *strona*. = *ród*, *familia*. Un Milanese d'assai orrevol luogo. = Luogo di Scrittura, d'autore, *miejsce pisma ś.*, *autora*. = *miejsce*, *plac*, *urząd*, *posada*. = Luogo forte, *miejsce obronne*, *warowne*. = *wygoda*, *potrzeba*. = Aver luogo, *mieć miejsce*, *nastąpić*, *zdarzyć się*, *zajść*. Avere il — innanzi gli altri, *mieć miejsce przed innemi*. Dar —, *przestać*, *zaprzestać*, *wstać*. Tener —, *mieć pierwsze miejsce*, *starsze miejsce*. Cedere il — *ustąpić miejsca*, *kroku*. Lasciar —, *pozwolić*. = In luogo, *zamiast*. A — e tempo, *w swojem miejscu i czasie*. = Luogo di Monte, *bilet bankowy*, *obligacya skarbowa*.

LUOGOTENENTE, s. m. *namiestnik*; *porucznik*. — generale, *generał lejtenant*. — ammiraglio, *wiceadmirał*.

LUOGOTENENZA, s. f. *namiestnictwo*; *porucznikostwo*.

LUPA, s. f. *wilczyca*. = fig. *nierządnica*.

LUPACCIO, s. m. *wilczysko*. = fig. *żarłok*.

LUPAIO, s. m. *myśliwy polujący na wilki*.

LUPATTELLO, LUPATTINO, LUPATTO, LUPETTO, LUPICINO, LUPACCHINO, LUPACCHIOTTO, s.m. dim. *wilczek*, *wilczę*, *wilczątko*.

LUPESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, LUPIGNO, —GNA, ad. *wilczy*. I tiranni lupigni, fig. *tyrani chciwi krwi*, *okrutni*.

LUPINO, s.m. *Bot. łubin*, *wilczy groch*. Non valer un —, *nie być wart funta kłaków*. = *odcisk*, *nagniotek*.

LUPINO, —NA, ad. *wilczy*. Voce lupina, *głos chrapliwy*. = *wilczaty* (*o koniu*).

LUPO, s. m. *wilk*. Prov. Chi ha il — in bocca, lo ha sulla coppa, *albo* il — è nella favola, *o wilku mowa a wilk tuż*, *o wilku gadka a wilk w sieci*. Delle pecore annoverate mangia il —, *i liczone wilk bierze*. Chi pecora si fa, il — se la mangia, *na pochyłe drzewo i kozy skaczą*. Chi ha il — per compare, porti il can sotto il mantello, *kiedy idziesz do wilka na ucztę, weź psa z sobą*. Il — cangia il pelo, ma non il vizio, *natura wilka do lasu ciągnie*. A carne di — zanne di cane, *trafiła kosa na kamień*. La fame caccia il — dalla tana, *v.* FAME. Dar la pecora in guardia al —, *zrobić wilka pastuchem*. Il — non mangia della carne di —, ogni carne mangia il —, e la sua lecca, *kruk krukowi oka nie wykole*. Non si grida mai al —, ch'ei non sia in paese, *nie darmo ludzie o tem gadają*, *musi to być prawda*. = *czarna maska*. = Lupo cerviere, *ostrowidz*, *ryś*. = Lupo mannaro, *wilkołek*.

LUPPOLO, s. m. *chmiel*.

LURCO, —CA, pl. CHI, —CHE, ad. *obżarty*, *opiły*, *chciwy*, *łakomy*. E come là tra i Tedeschi lurchi, *D. Inf.*

LURCONE, ad. accr. *niezmiernie obżarty*.

LURIDO, —DA, ad. *blady*, *żółtawy*, *śniady*, *siny*. = *straszny*, *okropny*. Vede luride forche e capi mozzi, *Mont.*

LUSIGNUOLO, s. m. *słowik*.

LUSINGA, s. f. *pochlebstwo*. Tirar con lusinghe, *przyludzać*.

LUSINGAMENTO, s. m. *pochlebianie*.

LUSINGARE, v. a. *pochlebiać*. = v. r. *pochlebiać sobie*.

LUSINGATORE, s. m. —TRICE, s. f. *pochlebca*, *pochlebnica*.

LUSINGHERIA, s. f. *łudzenie przez pochlebstwa*.

LUSINGHEVOLE, ad. m. f. *pochlebiający*, *pochlebny*.

LUSINGHEVOLMENTE, av. *pochlebnie*.

LUSINGHIERE, —RO, —RA, s. e ad. *pochlebca*, *pochlebnica*; *pochlebny*.

LUSSARE, v. a. *wywichnąć*.

LUSSAZIONE, s. f. *Chir. zwichnienie*, *wywichnienie*.

LUSSO, s. m. *zbytek*, *przepych*.

LUSSUREGGIARE, —RIEGGIARE, v. n. *oddać się rozpuście*, *wylać się na rozpustę*, *prowadzić życie rozwiązłe*.

LUSSURIA, s. f. *lubieżność*, *rozwiązłość*, *zbytek*.

LUSSURIANTE, ad. m. f. *oddany zbytkom*, *rozkoszom*, *zbytkujący*. = *zbyt bujny*, *gęsty*, *rozkoszny* (*o roślinach*).

LUSSURIARE, v. n. *v.* LUSSUREGGIARE. = *bujać*, *wybujać*.

LUSSURIOSAMENTE, av. *lubieżnie*. = *zbytkownie*.

LUSSURIOSO, —SA, ad. *lubieżny*.

LUSTRA, s. f. *łożysko*, *legowisko dzikiego zwierza*.

LUSTRARE, v. a. *oświecać*. O Febo che 'l gran mondo lustri, *Ar. Orl. Fur.* = *polerować*, *glansować*. = *poostrzyć pilnik*. = v. n. *świecić*, *błyszczeć*, *połyskiwać*, *lśnić*.

LUSTRASTIVALI, s. m. *chłopiec glansujący bóty*.

LUSTRATORE, s. m. *glancownik*, *glansownik*.

LUSTRATURA, s. f. *glansowanie*, *polerowanie*.

LUSTRE, s. f. pl. *farbowane lisy*, *blichtry*. Far le —, *puszczać blichtry*, *ganić niby żeby lepiej pochwalić*; *przymilać się o co*, *v.* MOINE.

LUSTRINO, s. m. *lustryna*. = *bajorek*, *szych*.

LUSTRO, s. m. *blask*, *jasność*. = *połysk*, *lustr*, *glans*. Dar il — a un drappo, *glansować*, *maglować sukno*, *materyą*. = *polor marmuru*, i t. p. = fig. *blask*, *świetność*.

LUSTRO, s. m. *Antiq. rom. przeciąg lat pięciu po upłynieniu których czyniono błagalne ofiary końcem oczyszczenia ludu*. = *v.* LUSTRA.

LUSTRO, —TRA, ad. *lśniący*.

LUSTRORE, *v.* SPLENDORE.

LUTARE, ec. *v.* LOTARE, ec.

LUTERANISMO, s. m. *luteranizm*.

LUTERANO, —NA, s. e ad. *luter*, *luterka*, *luterski*.

LUTERIZZARE, v. n. *zlutrzeć*.

LUTIFIGOLO, s. m. *Bocc. garncarz*, *zdun*.

LUTO, s. m. *glina*; *muł*, *błoto*. = *kit*.

LUTOSO, —SA, ad. *błotnisty*.

LUTTA, *v.* LOTTA.

LUTTARE, v. n. † *jęczeć*, *narzekać*, *opłakiwać*. I' son essa che lutto, madre, alla tua ruina, *D. Purg.*

LUTTO, s. m. *żałoba*. = *żal*, *smutek*, *płacz*, *narzekanie*.

LUTTOSO, LUTTUOSO, —SA, ad. *smutny*, *żałośny*, *opłakany*.

LUTTUOSAMENTE, av. *smutnie*, *żałośnie*, *boleśnie*.

LUTULENTO, —TA, ad. *błotny*, *błotnisty*; *zabłocony*.

M

MA, cong. *lecz*, *ale*. Ma parliamo della guerra, *ale mówmy o wojnie*. = *ba nawet*, *a nawet*. Il più delle volte, ma quasi sempre avviene, *najczęściej ba nawet zawsze zdarza się*. = Ma che, *jeżeli nie*, *tylko*, *wyjąwszy*, *jeno*. Nè si dimostra ma che per effetto, *D. Purg.* = s.m. *ale*. Non ci sarà alcun ma, *nie będzie tam żadnego ale*. Non sa lodare senza qualche ma, *nie umie chwalić bez ale*.

MACCA, s. f. *obfitość*. A —, *podostatkiem*, *suto*. Alla — di cotali larghezze correva il volgo, *Dav. Tac. Stor. zbiegał się gmin na hojny takich dobrodziejstw szafunek*. = *darmo*, *bezpłatnie*. Il mangiare a — mi piace sempre più il doppio, *Lasc.*

MACCATELLA, s. f. *zakała*, *wada*, *przywara*.

MACCHERONE, s. m. *makaron włoski*. = *cymbał*, *czop*.

MACCHERONEA, s. f. *wiersz makaroniczny*, *w którym łacina jest przeplatana wyrazami innego języka*.

MACCHERONICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *makaroniczny*.

MACCHIA, s. f. *makuła*, *plama*. — solare, *plama na słońcu*. = Macchie della pelle, delle piume, *centki na skórze*, *na piórach*, *nakrapianie*, *srokacizna*, *pstrocizna*. = Macchia dell' occhio, *plamka*, *skałka na oku*. = fig. *plama*, *zakała*; *grzech*; *nagana*. = *znamię przyrodzone*. = Pitt. *koloryt*, *cień*.

MACCHIA, s. f. *krzaki*, *zarośle*. = Dipingere alla —, *malować z pamięci*, *niemając oryginału przed sobą*; fig. scherz. *wyskoczyć z krzaków na kogo*. Ed è di quei pittor, ch' i viandanti con lo stioppo dipingono alla —, *L. Lipp. Malm.*

MACCHIACCIA, s. f. peg. [*plamsko*.

MACCHIARE, v. a. *plamić*, *poplamić*. = fig. *splamić*, *zrobić zakałę*. = v. r. *splamić się*.

MACCHIARELLA, —ERELLA, —ETTA, —CHIUZZA, s. f. dim. *plamka*, *plameczka*. Spruzzolato di macchiette, *nakrapiany*, *centkowany*, *pstry*, *srokaty*.

MACCHIAVELLISMO, s. m. *machiawelizm*, *zasady sławnego publicysty Machiawela*, *wyłożone w dziele jego* del Principe. [*Machiawelista*.

MACCHIAVELLISTA, s. m.

MACCHIAVELLISTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *machiawelski*.

MACCHINA, s. f. *machina*. = *gmach*. = *samoruch*, *automat*. = v. MACCHINAZIONE.

MACCHINALE, ad. m. f. *machinalny*. [*chinalnie*.

MACCHINALMENTE, av. *ma-*

MACCHINAMENTO, v. MACCHINAZIONE. [*wać*.

MACCHINARE, v. a. *knuć*, *kno-*

MACCHINATORE, s. m. —TRICE, s. f. *knowacz*, *intrygant*.

MACCHINAZIONE, s. f. *machinacya*, *praktyka*, *knowanie spisków*, *spisek*. = † *machina wojenna*. [*chinka*.

MACCHINETTA, s. f. dim. *ma-*

MACCHINISTA, s. m. *mechanik*. [*gromna machina*.

MACCHINONE, s. m. accr. *o-*

MACCHINOSO, —SA, ad. *knujący spiski*. = *należący do machiny*.

MACCHIONE, s. m. *gęste krzaki*, *zarośle*. Star saldo al —, *nie dać się zwabić z krzaku na lep (o ptakach)*; fig. *nie dać się uwieść*, *mieć się na ostrożności*. Avendo avuto innanzi la lezione, si stette sempre mai sodo al —, *L. Lipp. Malm.*

MACCHIOSO, —SA, ad. *plamowaty*, *pstry*, *nakrapiany*, *centkowany*, *morągowaty*.

MACCIANGHERO, —RA, ad. *krępy*, *przysadkowaty*. = *prostakowaty*, *gburowaty*.

MACCO, s. m. *lemieszka z roztartego bobu*. = *rzeź*, *rozlew krwi*. = Esser macco di una cosa, *mieć czego dużo i tanio*. A —, av. *obficie*, *podostatkiem*, *dużo*, *bez liku*, *suto*.

MACE, s. f. *muszkatołowa skórka*. [*źnik*.

MACELLAIO, —RO, s. m. *rze-*

MACELLAMENTO, s. m. *rzezanie bydła*.

MACELLARE, v. a. *rznąć bydło*. = fig. *zepsuć*.

MACELLESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *rzeźniczy*.

MACELLO, s. m. *rzeźnica*, *rzeźnia*, *jatki rzeźnicze*. = *rzeź*. = fig. *rzeź*, *rozlew krwi*. Andare al —, *iść na rzeź*. Far —, *sprawić wielki rozlew krwi*, *wyciąć w pień*. = Condurre altrui al —, fig. *przyprawić kogo o zgubę*.

MACERARE, v. a. *macerować*, *moczyć w czem*. — il lino, la canapa, *rosić len*, *moczyć konopie*. = fig. *martwić*, *macerować ciało*.

MACERATOIO, s. m. *staw*, *sadzawka w których się moczą konopie*.

MACERAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *macerowanie*, *maceracya*, *moczenie*. = fig. *macerowanie*, *martwienie ciała*.

MACERIA, v. SFASCIUME.

MACERO, —RA, ad. *moczony*, *namoczony*, *wymoczony*. = s. m. *moczenie*, *maceracya*.

MACIA, s. f. *stos kamieni do murowania*; *mur suchy z kamieni*. = fig. *kryjówka*.

MACIGNO, s. m. *kamień młyński*. = *kamień*, *głaz*. Pietra macigna, *bardzo twardy kamień*. Cuor di —, fig. *kamienne serce*.

MACILENTE, ad. m. f. *blady*, *wybladły*, *chudy*, *wychudły*.

MACILENZA, s. f. *chudość*.

MACINA, v. MACINE.

MACINAMENTO, s. m. *mielenie*, *mlewo*.

MACINARE, v. a. *mleć*. — a due palmenti, *mleć na dwa kamienie*; fig. *zyskać dwa razy na czem*; *jeść za dwóch*; *spółkować z kobietą*. = *rozcierać*, *tłuc*, *potłuc*. = Pitt. *rozcierać farby*.

MACINATA, s. f. *ilość oliwek razem wziętych do roztarcia*. = *mlewo zboża*.

MACINATO, —TA, p. ad. *mielony*, *zmielony*. = *roztarty*, *potłuczony*. = fig. *zniszczony*, *zrujnowany*, *przywiedziony do nędznego stanu*. = s. m. *mlewo*, *mąka*.

MACINATOIO, s. m. *młyn oliwny*.

MACINATORE, s. m. *rozcierający farby*.

MACINATURA, s. f. *mełcie*, *mielenie*, *mlewo*.

MACINAZIONE, s. f. *mielenie*. = *rozcieranie*, *tłuczenie*.

MACINE, s. f. *kamień młyński*. Essere alla —, fig. *pójść z torbami*, *skapcanieć*.

MACINIO, s. m. *mełcie*, *mielenie*, *mlewo*.

MACIS, v. MACE.

MACIULLA, s. f. *cierlica*, *tarlica*, *międlica*.

MACIULLARE, v. a. *trzeć*, *międlić len*, *konopie*. = pop. *żuć*, *zajadać*.

MACOLA, ec. v. MACULA, ec.

MACRO, —CRA, ad. *chudy*. = fig. *czczy*, *pusty*, *jałowy*; *wyzuty*, *ogołocony*.

MACULA, s. f. *makuła*, *plama*. = fig. *plama*, *zakała*.

MACULARE, v. a. *plamić*, *poplamić*; fig. *splamić*, *zhańbić*. = *zbić kogo bez litości*.

MACULATO, —TA, p. ad. *splamiony*. = *nakrapiany*, *centkowany*, *morągowaty*.

MACULATORE, s. m. —TRICE, s. f. *plamiący*, *plamiąca*.

MACULAZIONE, s. f. *plamienie*.

MACULETTA, —LUZZA, s. f. dim. *plamka*, *plameczka*.
MACULO, *v.* MACULATO.
MACULOSO, —SA, ad. *plamowaty*, *nakrapiany*.
MADAMA, s. f. *pani* (*o kobietach i do kobiet wysokiego urodzenia*).
MADAMIGELLA, s. f. *panna*.
MADDALEONE, s. m. *wałek*, *laska maści*.
MADERNALE, *v.* MADORNALE.
MADERNALOCCIO, —CIA, ad. *gruby*, *duży*, *spory*.
MADIA, s. f. *dzieża*, *dzieżka*.
MADIDO, —DA, ad. *mokry*.
MADIÈ, MADESI, MADIÒ, interi. † *dalibóg*.
MADONNA, s. f. *pani*, *dziedziczka*. Donna e —, *zupełna pani*. Il re di questo regno giunto a morte, la mia cugina qui... lasciò donna e —, *L. Lipp. Malm.* = *Najświętsza Panna*.
MADORE, s. m. *pot*, *wilgoć*.
MADORNALE, ad. m. f. *macierzysty*, *macierzyński*. = *pierwszy*, *główny*, *walny*; *największy*, *największy*. = *urodzony z prawego małżeństwa*.
MADRE, s. f. *matka*. = *samica*. = fig. *przyczyna*, *początek*. = *przełożona po klasztorach*. = *forma do odlewania*. = *lagier winny*. = *Anat. macica*. = *muterka*, *v.* MADREVITE. = Dura, pia madre, *Anat. dwie błony mózgowe*, *błona twarda*, *błona cienka*.
MADREGGIARE, v. n. *wdać się w matkę*.
MADREPERLA, s. f. *perłowa macica*.
MADREPORA, s. f. *Stor. nat. madrepora*, *koralik*.
MADRESELVA, *v.* ABBRACCIABOSCHI.
MADREVITE, s. f. *macica gwintowana*, *mutra*, *muterka*.
MADRIGNA, s. f. *macocha*.
MADRINA, s. f. *baba*, *akuszerka*. = *matka chrzesna*.
MADRONE, s. m. Mal di —. *ból w boku*.
MAESTÀ, MAESTADE, MAESTATE, s. f. *majestat*, *majestatyczność*. = Maestà divina, *bozki majestat*. = *tytuł dawany monarchom*: *Najjaśniejszy Pan*, *Jego Królewska lub Cesarska Mość*.
MAESTEVOLE, ad. m. f. *majestatyczny*.
MAESTEVOLMENTE, MAESTOSAMENTE, av. *majestatycznie*.
MAESTOSO, —SA, ad. *majestatyczny*, *wspaniały*; *dostojny*.
MAESTRA, s. f. *pani*. = *ochmistrzyni*, *nauczycielka*. = *główny sznur do nastawienia sieci*. = *główny korzeń*. = *ług z którego się mydło robi*.

MAESTRALE, s. m. *wiatr północno-zachodni na brzegach morza Śródziemnego*.
MAESTRALEGGIARE, v. n. *płynąć na zachód*.
MAESTRAMENTO, s. m. *przyjęcie w poczet doktorów lub mistrzów*.
MAESTRANZA, s. f. *robotnicy użyci do jakiej roboty*. Noi le selve, la —, i ferramenti e tutto, che sia lor di mestiero appresteremo, *Car. En.* = *v.* MAESTRIA.
MAESTRARE, v. a. *przyjąć za doktora*, *za majstra*. = *v.* AMMAESTRARE.
MAESTRATO, s. m. *magistrat*, *urząd miejski*.
MAESTRESSA, † *v.* MAESTRA. = *majstrowa*.
MAESTREVOLE, ad. m. f. *mistrzowski*, *kunsztowny*, *misterny*, *sztuczny*.
MAESTREVOLMENTE, av. *sztucznie*, *kunsztownie*, *misternie*.
MAESTRIA, s. f. *biegłość*. Con —, *kunsztownie*, *misternie*. = *chytrość*, *fortel*, *podstęp*. = *wyższość*, *władza*.
MAESTRO, s. m. *mistrz*, *biegły w jakiej sztuce*, *w jakim kunszcie*, *w jakiej nauce*. = *metr*, *nauczyciel*. = *majster*. = *doktor*. = Maestro di casa, *marszałek domu*. — di bottega, *kupiec*, *rzemieślnik majster*. = Maestro di cerimonie, *mistrz ceremonii*. — di capella, *kapelmajster*. = *wiatr północno-zachodni*.
MAESTRO, —TRA, ad. *biegły*, *doświadczony*. Colpo maestro, *dzieło mistrzowskie*. = *główny*. Strada maestra, *główny trakt*, *bity gościniec*. Penne maestre, *lotki*, *najdłuższe pióra w skrzydle ptaka*. = Mal maestro, *wielka choroba*.
MAESTRONE, s. m. *wielki*, *zawołany mistrz*.
MAGA, s. f. *czarownica*.
MAGAGNA, s. f. *kalectwo*, *skaleczenie*. = *wada*, *skaza*, *ułomność*; *plama*, *zakała*, *przywara*.
MAGAGNAMENTO, —TURA, *v.* MAGAGNA.
MAGAGNARE, v. a. *zepsuć*, *nadwyrężyć*, *naruszyć*, *skaleczyć*.
MAGAGNATO, s. m. *kaleka*. = p. ad. *zepsuty*, *nadwyrężony*, *uszkodzony*; *skaleczony*, *ułomny*. = fig. *udany*, *zmyślony*, *obłudny*.
MAGAZZINIERE, s. m. *magazynier*.
MAGAZZINO, s. m. *magazyn*.
MAGGESE, MAGGIATICO, s. m. —CA, s. f. *odłóg*, *ugor*.

MAGGIO, s. m. *maj*. — ortolano, assai paglia e poco grano, prov. *maj jest dżdżysty*, *będzie dużo słomy a mało ziarna*. Signor di —, *hołysz udający pana*. Non siam di —, *ja nie xiądz*, *nie powtarzam*.
MAGGIO, ad. m. † *większy*.
MAGGIORANZA, —ZIA, s. f. *wyższość*, *zwierzchność*, *władza*, *panowanie*, *przodkowanie*, *naczelnictwo*, *starszeństwo*, *pierwszeństwo*. = *znaczniejsza wielkość*. = *większość*, *większa część*.
MAGGIORDOMO, s. m. *marszałek dworu*.
MAGGIORE, s. m. *większa część*. = *major*. = *starszy*, *przełożony*, *naczelnik*. = Dare il suo —, *wysilić się*, *wysadzić się na co*. = s. m. f. *starszy*, *starsza wiekiem*. = *pełnoletni*, *pełnoletnia*. = pl. MAGGIORI, *przodkowie*. = s. f. *Log. główne założenie w syllogizmie*.
MAGGIORE, ad. m. f. *większy*, *główniejszy*. Stato —, *sztab główny*. Altar —, *wielki ołtarz*. = *starszy*. Fratello —, *brat starszy*.
MAGGIOREGGIARE, v. n. *przewodzić*, *rej wodzić*, *burmistrzować*.
MAGGIORELLO, —LA, —ETTO, —TA, ad. *nieco starszy wiekiem*; *nieco większy*.
MAGGIORENTI, s. m. pl. *starsi*, *starszyzna*, *przedniejsi panowie*.
MAGGIORIA, *v.* MAGGIORANZA.
MAGGIORMENTE, av. *więcej*, *tym więcej*, *bardziej*.
MAGGIORNATO, s. m. *starszy wiekiem*.
MAGHERO, *v.* MAGRO.
MAGIA, s. f. *magia*, *czarodziejstwo*.
MAGICALE, ad. m. f. *magiczny*.
MAGICAMENTE, av. *magicznie*.
MAGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *magiczny*, *czarodziejski*.
MAGIO, s. m. *mag*. La festa de' Magi, *święto trzech królów*.
MAGIONCELLA, —NETTA, s. f. dim. *domek*, *domeczek*.
MAGIONE, s. f. *dom*, *mieszkanie*. = Magion di Dio, fig. *kościół katolicki*. E, ben guardi alla Magion di Dio, ch' arde oggi tutta, *Petr.*
MAGISTERIATO, s. m. *stopień magistra*.
MAGISTERO, s. m. *dzieło mistrzowskie*, *dzieło sztuki*. Nel suo mirabil —, *Petr. w dziele stworzenia świata*. = *biegłość*, *zdolność*; *kunszt*, *sztuka*. = *machina*, *narzędzie*,

sprężyna. = *przepis*, *nauka*, *prawidło.* = *v.* MAGISTERIATO. = *Chim. precypitat*, *osad.*
MAGISTRALE, —TREVOLE, ad. m. f. *nauczycielski* (*ton*, *głos*). = *wielki*, *wspaniały*, *okazały.*
MAGISTRALITÀ, s.f. *nauka*, *zdolność nauczycielska.*
MAGISTRALMENTE, av. *po nauczycielsku.* = *głównie.*
MAGISTRATO, s. m. *urzędnik sądowy lub administracyjny.* = *sąd*, *trybunał*, *sędziowie.* = *magistrat*, *senat*, *rada.*
MAGISTRATURA, s. f. *magistratura.*
MAGLIA, s.f. *oko*, *oczko w sieci*, *w pończosze.* = Le maglie d' una catena, *ogniwa łańcucha.* = *oczko kolczej zbroi; kolczuga*, *kolcza zbroja.* = *bielmo końskie.*
MAGLIATO, —TA, ad. *związany*, *skrępowany.*
MAGLIO, s.m. *młot drewniany.* = *baba*, *kafar.* = *pałka okuta po obu końcach z kijcem po środku do popychania kuli w pewnej grze.* = *Anat. młotek w uchu.*
MAGLIOLINA, s.f. *plamka na źrenicy.*
MAGLIUOLO, s. m. *szczep winny.* = *sęk w drzewie.*
MAGNAMENTE, *v.* MAGNIFICAMENTE.
MAGNANIMAMENTE, av. *wielkomyślnie.*
MAGNANIMITÀ, s. f. *wielkomyślność*, *wspaniałomyślność.*
MAGNANIMO, —MA, ad. *wielkomyślny*, *wspaniałomyślny.*
MAGNANO, s. m. *ślósarz*, *zamkarz.*
MAGNARE, v. a. pop. *jeść.*
MAGNATE, s. m. *magnat.*
MAGNATIZIO, —ZIA, ad. *magnacki.*
MAGNESIA, s.f. *magnezya.*
MAGNETE, s. m. *magnes.*
MAGNETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *magnetyczny*, *magnesowy.*
MAGNETISMO, s. m. *magnetyzm.*
MAGNETIZZARE, v. a. *magnetyzować.* Farsi —, *magnetyzować się.*
MAGNETIZZATORE, s. m. *magnetyzer.*
MAGNIFICAMENTE, —CATAMENTE, av. *wspaniale.* = *dużo*, *wiele*, *obficie.*
MAGNIFICAMENTO, s. m. *wychwalanie*, *uwielbianie.*
MAGNIFICARE, v. a. *chwalić*, *wychwalać*, *wielbić*, *uwielbiać.*
MAGNIFICATORE, s. m. —TRICE, s. f. *chwalca*, *chwalczyni.*
MAGNIFICENTE, ad. m. f. *wspaniały.*
MAGNIFICENTEMENTE, av. *wspaniale.*

MAGNIFICENZA, —ZIA, s. f. *wspaniałość*, *przepych*, *okazałość.* = *świetna pochwała.*
MAGNIFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *wspaniały*, *przepyszny*, *okazały.*
MAGNILOQUENZA, s.f. *szumność*, *napuszystość stylu.*
MAGNILOQUO, —QUA, ad. *szumny*, *napuszysty.*
MAGNITUDINE, s.f. *wielkość.*
MAGNO, —GNA, ad. *wielki.* Carlo magno, *Karol Wielki.* = *v.* MAGNIFICO.
MAGO, pl. —GI, —GHI, s. m. *czarodziej.* = ad. *czarodziejski.*
MAGOGA, *v.* GOGA.
MAGOLATO, s. m. *rowek między brózdami.*
MAGONA, s. f. *huta żelazna*, *hamernia.* = *skład na wiele rzeczy.* = *wielka obfitość.*
MAGRAMENTE, av. *chudo.*
MAGRETTO, —TA, MAGRICCIUOLO, —LA, MAGRINO, —NA, ad. *chudorlawy.*
MAGREZZA, s. f. *chudość.* = *jałowość*, *nieurodzajność gruntu.* = *brak*, *niedostatek.*
MAGRISSIMO, —MA, ad. sup. *chudziusieńki*, *chudziuteńki.*
MAGRO, —GRA, ad. *chudy*, *wychudły.* = *jałowy*, *nieurodzajny*, *płonny.* = *chudy*, *szczupły*, *nędzny.* = Far magro, *pościć*, *być z postem.*
MAI, av. *nigdy.* = Sempre mai, *na zawsze.* Mai sempre, *zawsze*, *nieustannie*, *ciągle.* = Mai più, *nakoniec*, *nareszcie*, *naostatek.* = *kiedy.* Se mai degno ne fui, lo sono adesso, *Met.* = Mai che, *zamiast* Se non, *tylko.* Non avea pianto mai che di sospiri, *D. Inf.* (non v' era pianto se non di sospiri). = Mainò, *wcale nie*, *ręczam że nie.* Maisì, *tak jest*, *proszę mi wierzyć.* Służą do odpowiadania na wątpliwe pytania. Tu hai errato? mainò, *aleś się może pomylił? ręczam że nie.* Tu non andasti? maisì, *aleś może nieposzedł? owszem, proszę mi wierzyć żem tam był.* = *nie.* Mai di ciò che ora mi parli dubitai, *Bocc.* I Perugini mai si vollero dichiarare, *M. Vill.*
MAIALE, s. m. *wieprz; wieprzowina.*
MAIO, s. m. *Bot. złoty deszcz*, *wielkokwiat*, *drzewko rosnące w Alpach* (Cytisus laburnum). = *wszelkie drzewo.* = *maj*, *który wieśniacy wtykają pierwszego Maja przy drzwiach swych panów i kochanek.* Appiccar il — ad ogni uscio, fig. *kochać się we wszystkich kobietach.*

MAIOLICA, s. f. *fajans*, *tak nazwany po polsku że mieszkańcy Faenzy pierwsi sprowadzili go do Włoch z wyspy Majorki.*
MAIORANA, s. f. *Bot. majeran.*
MAIORASCATO, —SCO, s. m. *majorat*, *ordynacya.*
MAIUSCOLA, s. f. *wielka litera.*
MAIUSCOLO, —LA, ad. *główny*, *znaczny.* Error maiuscolo, *gruby błąd.* = Carattere maiuscolo, lettera maiuscola, *wielka litera.*
MAIZ, s. m. *kukuruza.*
MALABILE, ad. m. f. *niezdatny*, *niezręczny.*
MALACCIO, s. m. peg. *choróbsko.* Messero queste parole paura ai circostanti, ch' ei non fosse morto di qualche cattivo —, *Lasc. Nov.*
MALACCONCIO, *v.* SCONCIO.
MALACCORTO, —TA, ad. *nieroztropny*, *nierozważny.*
MALACREANZA, s. f. *niegrzeczność*, *nieobyczajność.*
MALADETTAMENTE, av. *przeklęcie*, *bardzo źle.*
MALADETTO, —TA, p. ad. *przeklęty.* = *zły*, *niegodziwy.*
MALADIRE, —DICERE, ec. *v.* MALEDIRE, ec.
MALAFATTA, s. f. *skaza na suknie*, *na płótnie; błąd.*
MALAFFETTO, —TA, ad. *nieżyczliwy*, *niechętny.*
MALAFITTA, s. f. *ziemia grzęzka*, *grzęź.*
MALAGEVOLE, ad. m. f. *niełatwy.* = *nieużyty*, *uparty.* = av. *trudno.*
MALAGEVOLEZZA, s. f. *niełatwość.*
MALAGEVOLMENTE, av. *trudno.*
MALAGIATO, —TA, ad. *niedostatni*, *ubogi.*
MALAGURATO, —TA, ad. *złowieszczy*, *nieszczęśliwy.*
MALAGURIO, s. m. —RA, s. f. *zła wieszczba*, *zła przepowiednia.*
MALAGUROSO, —RIOSO, —SA, ad. *złowrogi*, *złowieszczy.*
MALALINGUA, s. f. *zły język*, *obmowca.*
MALAMENTE, av. *złośliwie.* = *zbytecznie*, *niezmiernie.*
MALANCONIA, ec. *v.* MALINCONIA, ec.
MALANDARE, v. n. *przyjść na zły koniec*, *przepaść*, *zginąć*, *skapcanieć.*
MALANDRA, s. f. *strupy końskie w pęcinach.*
MALANDRINESCO, —CA, —DRINO, —NA, —DRO, —DRA, ad. *rozbójniczy*, *zbójecki*, *rabusiowski.* Alla malandrinesca, av. *po zbójecku*, *jak zbójca.*
MALANDRINO, s. m. *rozbój-*

nik, zbójca, rabuś, hajdamaka.
MALANNO, MAL ANNO, s. m. *bieda, nędza, niedola, licho.* Dare il — a qualcuno, *przeklinać kogo, życzyć mu wszelkiego złego.* — che ti colga, *niech cię kaduk porwie, niech cię licho porwie.* Cacciare con il —, *przepędzić do licha, na cztery wiatry.*
MALAPPROPOSITO, av. *niestosownie, niewporę, nie na swojem miejscu.*
MALARDITO, —TA, ad. *zuchwały, bezczelny.*
MALARE, *v.* AMMALARE.
MALARRIVATO, —TA, ad. *który przyszedł na zły koniec, nędzny, nieszczęśliwy. = w złym czasie lub nie w porę przybyły.*
MALASSETTO, —TA, ad. *zepsuty, będący w nieładzie.*
MALATICCIO, —CIA, ad. *chorowity, słabowity.*
MALATO, —TA, s. e ad. *chory, słaby.*
MALATOLTA, MALA TOLTA, s. f. *zdzierstwo.*
MALATTIA, s. f. *choroba.*
MALATTIUCCIA, —UZZA, s. f. dim. *lekka choroba.*
MALAUGUROSAMENTE, av. *pod złą wieszczbą, nieszczęśliwie.*
MALAUGUROSO, MALAURIOSO, MALAUROSO, *v.* MALAGUROSO.
MALAVENTURA, MALA VENTURA, s. f. *nieszczęśliwy traf, nieszczęśliwa przygoda.*
MALAVOGLIA, —GLIENZA, s. f. *niechęć, nieżyczliwość.*
MALAVVEDUTAMENTE, av. *nieprzezornie, nieostrożnie.*
MALAVVEDUTO, —TA, ad. *nieostrożny, nieroztropny, nierozważny.*
MALAVVENTUROSAMENTE, av. *nieszczęśliwie.*
MALAVVENTUROSO, —SA, —RATO, —TA, ad. *nieszczęśliwy.*
MALAVVEZZO, —ZA, ad. *źle wychowany.*
MALBIGATTO, —TA, ad. *nieżyczliwy.*
MALCADUCO, s. m. *padaczka.*
MALCAPITATO, —TA, ad. *zgubiony, zrujnowany.*
MALCAUTO, *v.* MALAVVEDUTO.
MALCOMPOSTAMENTE, av. *w nieporządku, w nieładzie.*
MALCOMPOSTO, —TA, ad. *popsuty.*
MALCONCIO, —CIA, ad. *zbity, wybity, wytłuczony, skołatany. = powalany, zbrukany, poszarpany, pośmiechany, podarty.*
MALCONDESCENDENTE, ad. m. f. *niegrzeczny, nieusłużny.*
MALCONDOTTO, *v.* MALCONCIO.
MALCONOSCENTE, ad. m. f. *niewdzięczny.*
MALCONSIGLIATO, —TA, ad. *nieroztropny, nierozważny.*
MALCONTENTO, —TA, ad. *niekontent.*
MALCORRISPONDENTE, ad. m. f. *nieodpowiedni, niestosowny.*
MALCORRISPOSTO, —TA, ad. *nieodwzajemniony.*
MALCOSTUMATO, —TA, ad. *nieobyczajny; rozwiązły.*
MALCREATO, —TA, ad. *źle wychowany, nieobyczajny.*
MALCUBATO, —TA, ad. *chorowity, słabowity.*
MALCURANTE, ad. m. f. *o nic niestojący, niedbający.*
MALDETTO, —TA, ad. *ogadany.*
MALDICENTE, ad. m. f. *obmowny.*
MALDICENZA, s. f. *obmowa, potwarz, oszczerstwo.*
MALDICITORE, s. e ad. *obmowca, potwarca.*
MALDISPOSTO, —TA, ad. *niechętny; nieżyczliwy.*
MALDUREVOLE, ad. m. f. *krótkotrwały.*
MALE, s. m. *złe. = choroba. = strata, szkoda. = trud, fatyga. = złoczyństwo. = niedola, nieszczęście. = ból, cierpienie, dolegliwość.* = Far male, agir —, parlar —, *źle robić, źle postępować, mówić źle.* Far —, ad alcuno, *szkodzić, zaszkodzić, urazić, sprawić nieprzyjemność.* Dir — ad alcuno, *łajać kogo, lżyć.* Dir — d' alcuno, *obmawiać, ogadywać kogo.* Farsi —, *skaleczyć się; zaszkodzić sobie.* Avere a, per —, recarsi a —, *wziąść co za złe, urazić się czem.* Chi l' ha per mal si scinga, *mniejsza o to jeżeli się kto tem urazi.*
MALE, av. *źle. = ze szkodą, ze stratą, z ujmą. = trudno, z trudnością.* Padre mio, voi siete oggimai vecchio, e potete — durar fatica, *Bocc.* = Często się tłumaczy przez *nie.* Mal sapea che dire, *niewiedział co powiedzieć.* Ch' agli amorosi fatti mal s' accorda, *Petr.* = Star male con alcuno, *być z kim w poróżnieniu, być źle u kogo położonym.* — in ordine, *rozstrojony, cierpiący, niedomagający, źle ubrany, i t. d.* Saper — altrui d' una cosa, *urazić się na kogo.*
MALEBOLGE, s. m. *tak nazwana przez Danta jedna z otchłani piekielnych.*
MALEBRANCHE, s. m. pl. *D. Inf. czarci, szatani (od ostrych pazurów).*
MALEDETTO, —TA, p. ad. *przeklęty. = potępiony, potępieniec.* Itene, maledetti, al vostro regno, *Tass. Ger.*
MALEDICENZA, *v.* MALDICENZA.
MALEDICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *obmowny.*
MALEDIRE, —DICERE, v. a. ir. *złorzeczeć, kląć, przeklinać.*
MALEDIZIONE, s. f. *złorzeczenie, przekleństwo. = zaraza.*
MALEFATTA, *v.* MALAFATTA.
MALEFICAMENTE, av. *złośliwie.*
MALEFICENZA, *v.* MALEFICIO.
MALEFICIATO, —TA, ad. *urzeczony.*
MALEFICIO, s. m. *złoczyństwo, występek. = czary, uroki, urzeczenie.*
MALEFICIOSO, —SA, ad. *złoczynny.*
MALEFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *złoczynny, zły, szkodliwy. = szkodliwy zdrowiu.* Fungo malefico, *grzyb będący trucizną. = należący do czarów, do uroków.*
MALEMERITO, —TA, ad. *niegodzien nagrody.*
MALENCONIA, —CONICO, *v.* MALINCONIA, ec.
MALEO, —LEA, ad. *chorowity, słabowity.*
MALERBA, s. f. *chwast, zielsko.* Esser conosciuto più che la —, fig. *być znanym jak zły szeląg.*
MALESCIO, —IA, MALESCO, —CA, ad. Noce malescia, *orzech trudny do wyłuskania. = cherlający, kawęczący.*
MALESTANTE, ad. m. f. *biedny, ubogi, chudy pacholek.*
MALESTRUO, —UA, ad. †*broiący wiele złego.*
MALEVEDERE, s. m. *nieżyczliwość, niechęć.*
MALEVOGLIENTE, ad. m. f. *niechętny, nieżyczliwy.*
MALEVOGLIENZA, s. f. *niechęć, nieżyczliwość.*
MALEVOLO, —LA, ad. *niechętny, nieżyczliwy, zazdrośny.*
MALFACENTE, —CIENTE, ad. m. f. *złoczynny; szkodliwy.*
MALFACIMENTO, s. m. *złoczynność.*
MALFARE, v. n. ir. *źle postępować, źle czynić.*
MALFATTO, —TA, p. ad. *v.* MALFARE. = *niekształtny, szpetny, brzydki.* = s. m. *v.* MISFATTO.
MALFATTORE, s. m. —TRICE, s. f. *złoczyńca.*
MALFATTORIA, s. f. *urok.*
MALFERUTO, s. m. *spleć, spleczenie konia.*
MALFONDATO, —TA, ad. *chwiejący się.*
MALGOVERNO, s. m. *D. Inf.* *v.* SCEMPIO, STRAGE.
MALGRADITO, —TA, ad. *źle przyjęty.*

MALGRADO, prep. *mimo, pomimo, wbrew czyjej woli.* — mio, tuo, suo, nostro, vostro, *pomimo mojej, i t.d. woli.* — di lei, *pomimo jej woli.* = s. m. *przykrość, nieukontentowanie.* — che voi ne abbiate riavrò colei ch'è meritamente mia, *Bocc.*
MALGRAZIOSO, —SA, ad. *niegrzęczny, nieokrzesany.*
MALIA, s. f. *czary.*
MALIARDO, —DA, s. *czarownik, czarownica.*
MALIFICIO, ec. *v.* MALEFICIO, ec. [*bula.*
MALIGIA, s. f. *czerwona ce-*
MALIGNAMENTE, av. *złośliwie.*
MALIGNARE, v. n. *złościć się.* = v. a. *ostro się obchodzić.*
MALIGNITÀ, s. f. *złość, złośliwość.* = *szkodliwość.*
MALIGNO, —GNA, ad. *zły, złośliwy, niepoczciwy, jadowity, zjadliwy.* = *szkodliwy.* = Febbre maligna, *maligna, zapalenie mózgu.* = s. m. *zły duch.*
MALIGNOSO, *v.* MALIGNO.
MALIGNUZZO, —ZA, —ETTO, —TA, ad. *nieco złośliwy.*
MALIMPIEGATO, —TA, ad. *źle użyty.*
MALINCONIA, s. f. *melancholia.* = *smutek, zmartwienie, frasunek.* Dare, indur —, *zasmucić, zafrasować.* Darsi—, *wpaść w melancholią; zasmucić się, zmartwić się, frasować się.*
MALINCONIACCIA, s. f. peg. *czarna melancholia.*
MALINCONICO, —LICO, —CA, pl, —CI, —CHE, ad. *melancholiczny, posępny, ponury.*
MALINCONIOSO, —NOSO, *v.* MALINCONICO.
MALINCORPO, —CUORE, A —, av. *poniewolnie, niechętnie.* E così male in corpo portandolo, quasi ammorbati lo posarono su la bara, *Lasc. Nov.*
MALINTESO, —SA, ad. *źle zrozumiany, źle nauczony.*
MALIOSO, —SA, ad. *czarodziejski.*
MALISCALCO, pl. —CHI, s.m. *feldmarszałek.* = *wielki pan.* = *kowal.*
MALISTALLA, s. f. *masztalnia, masztarnia.*
MALITO, —TA, ad. † *chorowity, słabowity.*
MALIVOGLIENZA, ec. *v.* MALEVOGLIENZA, ec.
MALIZIA, s. f. *złość, przekora.* A —, *na złość, na przekorę.* = *chytrość, fortel, podstęp.* = *choroba.* = *zaraza.*
MALIZIARE, v. n. *narowić się, znarowić się (o koniu).*
MALIZIATAMENTE, *v.* MALIZIOSAMENTE.
MALIZIATO, —TA, ad. *złośliwy; chytry.* = *sfałszowany.*
MALIZIETTA, s. f. dim. *złostka, mała przekora.*
MALIZIOSAMENTE, av. *złośliwie; fortelnie, zręcznie.*
MALIZIOSETTO, —TA, MALIZIUTO, —TA, ad. dim. *nieco złośliwy; pusty, swawolny; sprytny, dowcipny, filuterny, figlarny.*
MALIZIOSITÀ, *v.* MALIZIA.
MALIZIOSO, —SA, ad. *złośliwy, zły, psotny, figlarny.*
MALLEABILE, ad.m.f. *dający się rozpłaszczyć pod młotem.*
MALLEABILITÀ, s. f. *rozpłaszczalność.*
MALLEO, *v.* MARTELLO.
MALLEOLO, s. m. *Anat. kostka u nogi.*
MALLEVADORE, s. m. *ręczyciel, rękojmia.* Chi del suo vuol esser signore non entri —, prov. *kto ręczy, jęczy; kto ręczy tego diabeł męczy.*
MALLEVARE, v. n. *ręczyć.*
MALLEVERIA, —VADORIA, s. f. *poręka, rękojmia.*
MALLO, s. m. *łupina zielona na orzechu włoskim lub na migdale.*
MALMAESTRO, *v.* MALCADUCO.
MALMENARE, v. a. *źle traktować, źle się z kim obchodzić; jeździć po kim; wybić, wytłuc, przetrzepać, wytrzepać, i t. d.* = *pomiąć, zmiąć, poźmiechać.* = fig. *dręczyć.*
MALMERITO, s. m. *złe przysłużenie się komu.*
MALMETTERE, v.a.ir. *strwonić, zmarnować.* [*piekło.*
MALMONDO, s. m. *D. Inf.*
MALNATO, —TA, ad. *źle urodzony.* = fig. *źle nabyty.* E dov' hai posto spene? nelle mal nate ricchezze tante? *Petr.* = *niegodziwy, niecny, występny.* Chè in cor bennato amor malnato è breve, *Mont.*
MALNATURATO, —TA, ad. *słabej komplexyi.*
MALNOTO, —TA, ad. *nieznany.*
MALO, —LA, ad. *zły.* — esemplo, *zły przykład.*
MALORA, MALORCIA, s. f. *zguba, ruina, pohybel.* Andare in, alla —, *zrujnować się, zgubić się, zginąć, przepaść.* Via in —, vada in —, *idź do licha, na złamanie karku, na cztery wiatry.* Mandar in — alcuna cosa, *zaprzepaścić co, zatracić, zagubić.*
MALORDINATO, —TA, ad. *nieporządny, będący w nieładzie, zepsuty, popsuty.*
MALORE, s. m. *choroba.* = fig. *pomieszanie, niespokojność.*
MALOTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *szkodliwy zdrowiu, niezdrowy, jadowity.*
MALPARATO, —TA, ad. *przywiedziony do złego stanu; obdarty, obszarpany; obity, wybity, poszturchany, wytłuczony.* [*ka dziura.*
MALPERTUGIO, s.m. *brzyd-*
MALPIGLIO, s.m. *zmarszczenie się, zżymanie się.*
MALPRATICO, *v.* INESPERTO.
MALPREPARATO, —TA, ad. *źle przygotowany.* [*wda.*
MALPRÒ, s.m. *szkoda, krzy-*
MALPROCEDERE, s. m. *złe obejście się.*
MALPROPRIO, —IA, ad. *niewłaściwy.*
MALPROVVEDUTO, —TA, ad. *źle w co opatrzony.*
MALSALDATO, —TA, ad. *źle zagojony.*
MALSANIA, s. f. *złe zdrowie.*
MALSANICCIO, —CIA, ad. *chorowity, słabowity.*
MALSANO, —NA, ad. *chory, słaby.* = *niezdrowy, szkodliwy zdrowiu.* = *obłąkany, mający pomieszane zmysły.*
MALSICURO, —RA, ad. *niepewny, niebezpieczny.*
MALSINCERO, —RA, ad. *nieszczery.*
MALSOFFERENTE, ad. m. f. *niecierpliwy.*
MALTA, s. f. *muł, szlam, błoto.* = *wapno z piaskiem.*
MALTALENTO, s. m. *niechęć, złe chęci, ansa, chrapka.*
MALTEMUTO, —TA, ad. *którego się nikt nie obawia.*
MALTESSUTO, —TA, ad. *źle utkany.* = fig. *źle zrobiony, źle urządzony.*
MALTOLTO, MAL TOLTO, s. m. *zdzierstwo, łupieztwo.* = *własność wydarta komu.*
MALTORNITO, —TA, ad. *chropowaty, niegładki, nieokrzesany.*
MALTRATTAMENTO, s. m. *zły traktament, złe obejście się; uciemiężenie, gnębienie, ucisk.*
MALTRATTARE, v. a. *źle traktować, źle się z kim obchodzić, jeździć po kim.*
MALTROVAMENTO, s.m. *złośliwy wynalazek, potwarz.*
MALURIA, ec. *v.* MALAGURIO, ec.
MALUSATO, —TA, ad. *źle użyty.* [*choroba.*
MALUZZO, s. m. dim. *lekka*
MALVA, s. f. *Bot. ślaz.*
MALVACEO, —CEA, ad. *Bot. podobny do ślazu.*
MALVAGIA, s. f. *małmazya.* = *v.* MALVAGITÀ.
MALVAGIAMENTE, av. *złośliwie.*
MALVAGIO, —GIA, ad. *zły,*

złośliwy, *niepoczciwy*, *niegodziwy*. Cuore malvagio, *złe serce*.
MALVAGIONE, s.m. accr. *niepoczciwiec*, *niegodziwiec*.
MALVAGITÀ, s. f. *złość*, *złośliwość*, *niepoczciwość*, *niegodziwość*.
MALVAGO, —GA, pl. —GHI, —GHE, ad. *nieskory*, *nieciekawy*. [*ze ślazem*.
MALVATO, —TA, ad. *nalany*
MALVAVISCHIO, *v.* ALTEA.
MALVEDERE, v.a.ir. *patrzeć krzywem okiem*, *nienawidzić*.
MALVERSARE, v. n. *przeniewierzyć się na urzędzie*.
MALVERSAZIONE, s.f. *przeniewierzenie się*.
MALVESTITO, —TA, ad. *źle odziany*.
MALVISSUTO, —TA, ad. *który prowadził złe życie*.
MALVISTO, —TA, ad. *źle widziany*, *nienawidzony*.
MALVIVENTE, ad. m. f. *źle żyjący*, *rozwiązły*, *rozpustny*.
MALVIVO, —VA, ad. *na pół umarły*.
MALVIZZO, s. m. *Ornit. gatunek kwiczoła*.
MALVOGLIENTE, ad. m. f. *niechętny*, *nieżyczliwy*.
MALVOLENTIERI, av. *niechętnie*, *poniewolnie*, *ze wstrętem*, *bez ochoty*. = *trudno*.
MALVOLERE, s. m. *niechęć*.
MALVOLUTO, —TA, ad. *nienawidzony*, *niecierpiany*.
MAMMA, s.f. *mama*. = *cycka*, *pierś*. = Mamma del vino, *lagier winny*.
MAMMALE, *v.* MAMMIFERO.
MAMMANA, s. f. *ochmistrzyni*. = *baba*, *akuszerka*.
MAMMARIO, —RIA, ad. *Anat. cyckowy*.
MAMMELLA, —ILLA, s. f. *cycka*, *pierś*. Dar le mammelle, *dawać pierś*, *karmić piersią*. = fig. *bok*, *strona*. Però scendemmo alla destra mammella, *D. Inf.*
MAMMELLETTA, —LLINA, s. f. dim. *cyceczka*.
MAMMIFERO, —RA, ad. *Zool. mający cycki*, *ssący*.
MAMMILLARE, ad. m. f. *cycowaty*.
MAMMINA, s. f. dim. *mamunia*, *matunia*, *matula*.
MAMMOLA, s. f. *dziecko*. = Violetta —, mammoletta, *wonny fiałek*.
MAMMOLINO, —NA, ad. *dziecinny*.
MAMMOLO, —LA, s. *dzieciątko*, *dzieciąteczko*. = ad. e s. *wonny fiałek*; *winogron czerwony*.
MAMMONA, —NE, s. m. (*wyraz syryjski*), *mamona*, *bóg skarbów*. = Mammone, *koczkodan* (*gatunek małpy*).
MAMMOSO, —SA, ad. *cycowaty*. = *cycasty*, *cycasta*.
MAMMUCCIA, s. f. *mamunia*, *matunia*. = Fare alle mammuccie, *bawić się lalkami*, *cackami*, *fraszkami*.]*sko*.
MANACCIA, s. f. peg. *ręczy-*
MANANTE, ad. m. f. *płynący*.
MANATA, s.f. *garść*, *przygarść czego*. = *wiązka*. = *garść zboża użętego*.
MANATELLA, —TINA, s. f. dim. *maleńka przygarść*.
MANCAMENTO, s. m. *ubytek*, *brak*, *niedostatek*. — di forze, *ubytek sił*, *upadek na siłach*. = *uchybienie*. = *wada*.
MANCANZA, s.f. *zemdlenie*, *omdlenie*, *mdłości*. = *v.* MANCAMENTO.
MANCARE, v. n. *braknąć*, *zabraknąć*, *niedostawać*. Niuna cosa è mancata a questo convito, *Bocc.* = Manca poco, *nie wiele brakuje*, *o mało co*, *mało nie*, *mało co*, *mało że nie*, *omal*. Poco moncò ch' io non rimasi in cielo, *Petr.* = *omieszkać*, *zaniechać*. Da me non manca, non mancherà, *nieomieszkam*. = Mancar di fede, di speranza, d'animo, *niedotrzymać słowa*, *stracić nadzieję*, *odwagę*. = *ująć*, *zmniejszyć*, *ubliżyć*. Non ti mancheremo del nostro aiuto, *nie ubliżymy ci naszej pomocy*. = *uchybić*.
MANCATORE, s.m. —TRICE, s.f. *uchybiający przyrzeczeniu*, *niesłowny*.
MANCEPPARE, v. a. *uwolnić*, *wypuścić z władzy ojcowskiej*.
MANCEPPAZIONE, s.f. *uwolnienie z władzy ojcowskiej*.
MANCHEVOLE, ad. m. f. *ułamkowy*, *niezupełny*, *niecały*; *niedostateczny*, *błędny*, *ułomny*.
MANCHEVOLEZZA, s. f. *niezupełność*, *niecałość*.
MANCHEVOLMENTE, av. *niezupełnie*, *w ułamkach*, *niedokładnie*.
MANCHEZZA, *v.* MANCANZA.
MANCIA, s. f. *tryngielt*, *kuban*, *łapowe*, *porękawiczne*, *dar*, *prezent*, *podarunek*. = Non ho anco presa la prima —, *jeszczem dziś nic nie utargował*. *garść czego*.
MANCIATA, s. f. *garść*, *przy-*
MANCIATELLA, s. f. dim. *maleńka przygarść*, *garstka*.
MANCINO, s. m. *mańkut*. — manritto, *oburęczny*.
MANCINO, —NA, ad. *lewy*. A —, *na lewo*, *w lewo*.
MANCINOCOLO, —LA, ad. † *zyzowaty na lewe oko*. [*nik*.
MANCIPIO, s. m. lat. *niewol-*
MANCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *ułamkowy*, *niezupełny*, *niekompletny*, *niecały*, *niedokładny*. — d' una mano, *bez ręki*. = *przecięty*, *krótki*. Però i dì miei fien lagrimosi e manchi, *Petr.* = *nieszczęśliwy*, *nieszczęsny*. = *lewy*. Da man manca, *z lewej strony*, *po lewej ręce*. = *mniejszy*. = s. m. *brak*, *niedostatek*. — di voto, *D. Par. niedopełnienie ślubu*.
MANCO, av. *mniej*. Venir, venirsi —, *zabraknąć*, *ubywać*, *ubyć*; *zemdleć*, *omdleć*. = Venir —, *umrzeć*. Che non fu mai la più beata morte, che se per man di lei venisse —, *Ar. Orl. Fur.* = Venir — del detto suo, *niedotrzymać słowa*. Nè il nostro imperator credo vogli anco venir del detto suo per questo —, *Ar. Orl. Fur.* = *z przeczeniem*, *ani nawet*. Non ci ho — pensato, *anim nawet o tem niepomyślał*.
MANDAFUORA, *v.* BUTTAFUORI, SCENARIO.
MANDAMENTO, s.m. *rozkaz*, *polecenie*, *zlecenie*.
MANDARE, v. a. *posłać*. — per uno, *posłać po kogo*. — via, *odesłać*, *odprawić*. — via tutta la servitù, *odprawić wszystkich służących*. — in bando, *posłać na wygnanie*. — all' altro mondo, *wysłać*, *wyprawić na drugi świat*. — sano altrui, *pozbyć się kogo*, *odczepić się*, *odkaraskać się*. — da Erode a Pilato, *odsyłać od Anasza do Kaifasza*. = Mandar fuora voce, odore, *wydawać głos*, *zapach*. = Mandare ad effetto, a compimento, *uskutecznić*, *przyprowadzić do skutku*. — Mandar giù, *obalić*, *wywrócić*, *zwalić*; *połknąć*, *pochłonąć*; fig. *znieść* (*zniewagę*). = Mandare in lungo, *odkładać*, *odwlekać*. = Mandare alla memoria, *nauczyć się na pamięć*. = Mandare a male, *roztrwonić*, *zmarnować*, *zepsuć*, *zniweczyć*, *zrujnować*. = Mandare a fondo, *zatopić*, *utopić*. = Mandare in pezzi, *rozbić na drobne kawałki*. = Mandarla buona, *poszczęścić*, *zdarzyć szczęście*. Iddio ve la mandi buona, *niech wam Bóg szczęści*. = *rozkazać*, *polecić*. = *zesłać*, *zlać*, *udzielić*.
MANDARINO, s. m. *mandaryn*, *urzędnik chiński*.
MANDATA, s. f. *posłanie*, *missya*.
MANDATARIO, s. m. *posłannik*, *poseł*, *deputowany*. = *ajent*, *mandataryusz*.
MANDATO, s. m. *mandat*, *zlecenie*, *polecenie*, *rozkaz*. =

poslaniec. Non torna nè il messo nè il —, prov. *nie widać ani posła ani osła.*
MANDATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten, ta co posyła, rozkazuje, poleca.*
MANDIBOLA, —BULA, s. f. *Anat. szczęka.* [*szczękowy.*
MANDIBOLARE, ad. m. f.
MANDIRITTO, s. m. *cięcie z prawej ku lewej stronie.*
MANDOLA, s. f. *mandora, bandura.*
MANDORLA, s. f. *migdał.* = *czworobok podłużny.*
MANDORLATO, s. m. *mleko migdałowe.* = *ciasto migdałowe.* = *krata w czworoboki podłużne.*
MANDORLINO, —NA, ad. *migdałowy.*
MANDORLO, s. m. *drzewo migdałowe.*
MANDRA, s. f. *trzóda, stado.* — di cavalli, *stado (ogiery i klacze).* = *owczarnia.* = *zgraja, banda, gromada ludzi.*
MANDRACCHIA, s. f. *nierządnica, kurwa.*
MANDRACCHIOLA, s. f. dim. *kurewka.*
MANDRAGOLA, —RA, s. f. *Bot. pokrzyk, wilcze jagody.*
MANDRIA, *v.* MANDRA.
MANDRIALE, —NO, s. m. *pastuch; stadnik.*
MANDRITTO, *v.* MANDIRITTO.
MANDUCARE, *v.* MANGIARE.
MANE, s. f. *rano, ranek.* Sta — *dziś rano.* [*piga.*
MANECCHIA, s. f. *klęk, cze-*
MANEGGEVOLE, MANEGGIABILE, ad. m. f. *dający się obracać na wszystkie strony.* = *giętki, powolny.*
MANEGGIAMENTO, s. m. *obracanie w ręku.*
MANEGGIARE, v. a. *dotykać, dotknąć się ręką, obracać w ręku.* = *używać czego, kierować czem; trudnić się, zajmować się czem.* — un cavallo, *zażywać, ujeżdżać konia.* — le armi, *władać, robić orężem.* = v. r. *ruszać się, być w ruchu.*
MANEGGIATORE, s. m. *ten który się czem trudni.*
MANEGGIO, s. m. *interes, sprawa.* = *zarząd, kierunek, sprawowanie czego.* Aver il — di alcuna cosa, *zarządzać, zawiadować czem.* = Maneggio occulto, *tajemne knowanie, praktyka, spisek, kabała, intryga.* = *maneż.*
MANELLA, s. f. *garść zboża użętego.*
MANESCALCO, *v.* MANISCALCO.
MANESCAMENTE, av. *rękami, wręcz.* Combattere —, *bić się wręcz.*

MANESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *ręczny, przypadający do ręki.* Lancia manesca, *grot ręczny.* = *nietrzymający rąk przy sobie, skory do bójki.* = *mający długie ręce, spryt w rękach, lubiący schaptesować.* = *podręczny.* Se tu avessi testè i danari maneschi, potresti tu fuggirtene, *Lasc. Nov.* = *będący na doręczu, napodorędziu.* Robe manesche, *L. Lipp. Malm.* *rzeczy łatwe do zagarnienia.*
MANETTE, s. f. pl. *kajdanki na ręce.*
MANEVOLE, ad. m. f. *giętki.*
MANFANILE, s. m. *dzierżak, cepisko.*
MANGANARE, MANGANEGGIARE, v. a. *ciskać z kuszy.* = *maglować.* = *zgruchotać, rozgnieść.* [*wanie.*
MANGANATURA, s. f. *maglo-*
MANGANELLA, s. f. —LLO, s. m. *kusza ręczna.* = Manganelle, *stale, ławki na około chóru.*
MANGANESE, s. m. *manganes (metal).*
MANGANO, s. m. *kusza wojenna.* = *magiel.* [*jadalny.*
MANGERECCIO, —CIA, ad.
MANGIAFERRO, s. m. *junak.*
MANGIAGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *jedzenie, jadanie.*
MANGIAGUADAGNO, s. m. *wyrobnik, żyjący z zarobku.*
MANGIAPANE, s. m. *chlebojad, darmojad.*
MANGIAPELO, s. m. *mól gryzący futra.*
MANGIAPEPE, s. m. *Ornit. pieprzojad, v.* TUCANO.
MANGIARE, v. a. e n. *jeść, zjeść.* — a crepa pelle, a crepa corpo, *v.* CREPARE. — in pugno, *przekąsić naprędce.* = Fig. Mangiare col capo nel sacco, *o nic nie stać, o nic nie dbać.* — del pan pentito, *v.* PANE. = fig. *prześwistać, strwonić.* = v. r. Mangiarsi uno cogli occhi, *pożerać kogo oczyma, z pożądliwością patrzeć na kogo.* = s. m. *jedzenie, jadanie.*
MANGIATA, *v.* CORPACCIATA.
MANGIATIVO, —VA, ad. *jadalny.*
MANGIATOIA, s. f. *żłób.* Alzar la —, fig. bass. *ująć komu obroku, jadła; uchylić komu pomocy.* = scherz. *stół do jedzenia.*
MANGIATORE, s. m. — TRICE, s. f. *jedzący, żarłok.*
MANGIERIA, s. f. *zdzierstwo.*
MANGIONE, s. m. *żarłok.*
MANGIUCCHIARE, v. a. *jeść rozlaźle.*
MANIA, s. f. *mania, szał.*
MANIACO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *maniak, szalony.*

MANIATO, —TA, ad. *podobniusieńki, wykapany, v.* MINIATO. Il quale fantoccio vestito de' panni del pedagogo, tutto maniato parea lui, *Lasc. Nov.*
MANICA, s. f. *rękaw.* = *v.* MANICO. [*wisko.*
MANICACCIA, s. f. peg. *ręka-*
MANICAMENTO, s. m. *jedzenie.* — di stomaco, *rznięcie w żołądku.* RE, ec.
MANICARE, ec. *v.* MANGIA-
MANICARETTO, s. m. *potrawka.*
MANICHETTO, s. m. dim. *rączka, trzonek.* Fare un — o manichino, fig. *drwić z kogo z dodaniem stosownego giestu.*
MANICHINO, s. m. *v.* MANICHETTO. = *mankiet u koszuli.* = *zarękawek z futra.* = *osóbka drewniana na której malarze i snycerze próbują draperyi.*
MANICO, pl. —CHI, s. m. *rękojeść, rączka, trzonek, dzierżak.* — dell' aratro, *klęk, czepiga.* — d' un vaso, *ucho u naczynia.* — di violino, di chitarra, *szyja u skrzypców, gitary.* Dimenarsi nel —, fig. *guzdrać się.*
MANICOTTO, s. m. *zarękawek.* [*wiszący.*
MANICOTTOLO, s. m. *rękaw*
MANIERA, s. f. *sposób, tryb.* = *rodzaj, gatunek.* = *sposób postępowania, prowadzenia się.* = *zwyczaj, obyczaj.* = *wielkość, wspaniałość, świetność.* = *Pitt.* e *Scult. maniera, tryb właściwy każdemu artyście.* = Di — che, *tak iż.*
MANIERARE, v. a. *upięknić, przyozdobić.* = *manierować, ubiegać się za wyszukanemi ozdobami.*
MANIERE, —RO, s. m. *pałac.*
MANIERISTA, s. m. *wymuszony, nienaturalny w swych dziełach artysta.*
MANIERO, ad. m. Falcone —, *dobrze ułożony sokół.*
MANIEROSO, —SA, ad. *dobrze ułożony, obyczajny, grzeczny.* [*czny.*
MANIFATTO, —TA, ad. *rę-*
MANIFATTORE, —TTURIERE, s. m. *rękodzielnik.*
MANIFATTURA, s. f. *robota ręczna.* = *sztuka, kunszt.* = *robienie czego.* — d' una lettera, *napisanie listu.* = *fabryka, rękodzielnia.*
MANIFESTAMENTE, av. *jawnie, otwarcie.*
MANIFESTARE, v. a. *pokazać na jaw, objawić.*
MANIFESTATORE, s. m. — TRICE, s. f. *objawiciel, objawicielka.*

MANIFESTAZIONE, s. f. — MENTO, s. m. *objawienie.*
MANIFESTO, s. m. *manifest, oświadczenie.* = *raport, doniesienie.*
MANIFESTO, —TA, ad. *widoczny, oczywisty, jawny.* = av. *jawnie, wyraźnie, dobitnie, dokładnie.* Sì ch' ei distinto e — intese, *Tass. Ger.*
MANIGLIA, s. f. *bransoletka.* = *rączka u piły.* = *manil w grze Lombra.*
MANIGLIO, s. m. *bransoletka.*
MANIGNONE, s. m. *odziębliна na rękach.* [*stwo.*
MANIGOLDERIA, s. f. *łotro-*
MANIGOLDO, s. m. *kat.* = *łotr, rakarz, łajdak.*
MANIGOLDONE, s. m. accr. —DACCIO, s. m. peg. *łajdaczysko.*
MANIMESSO, —SA, ad. *zaczęty, napoczęty.*
MANINA, s. f. —NO, s. m. dim. *rączka.* [NIA, ec.
MANINCONIA, ec. *v.* MALINCO-
MANINCONICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *melancholiczny, smutny, posępny.* = fig. *czczy, jałowy.*
MANIPOLARE, v. a. *manipulować, robić ręką.*
MANIPOLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *manipulator.*
MANIPOLAZIONE, s. f. *manipulacya.*
MANIPOLO, s. m. *garść użętego zboża, snopek.* = *Eccl. manipularz.* Baciare il —, fig. *upokorzyć się.*
MANISCALCO, pl. —CHI, s. m. *kowal, konował.*
MANNA, s. f. *manna.* = *chleb, pokarm.* Dà oggi a noi la cotidiana —, *D. Purg.* = *smaczna potrawa, przysmaczek.* Ch' un diavol cotto ancor mi parrà —, *L. Lip. Malm.* = *garść zboża, snop, wiązka.*
MANNAIA, s. f. *topor, siekiera.* = *topor katowski.*
MANNAIETTA, s. f. dim. *toporek, siekierka.*
MANNARO, ad. m. *v.* LUPO MANNARO.
MANNERINO, s. m. *baranek wyrznięty.*
MANO, s. f. *ręka.* = Fig. *pomoc, wsparcie.* = *ręka, pismo, charakter.* = *moc, władza.* = *stan, urodzenie.* = *kupa, gromada.* = *pewna liczba.* Con piccola — d' armati, *z małą garstką ludzi zbrojnych.* = Allargar la —, *otworzyć rękę;* fig. *hojnie rozdawać.* Alzar le mani, *podnieść ręce; zamierzyć się, podnieść rękę na kogo.* Avere per le mani, *mieć dużo, do wyboru.* Aver buono in —, *mieć w ręku.* Aver la —, *mieć starsze miejsce; być na ręce, zaczynać grę.* Capitar nelle mani, *dostać się w czyje ręce.* Cadere in — di alcuno, *wpaść w czyje ręce.* Cavar di — altrui, *wymusić, wynukać co od kogo.* Dar — e passo, *ustąpić kroku.* Darvi dentro colle mani e co' piedi, *chwycić się czego rękami i nogami.* Dar la —, *podać rękę, dłoń.* Dar di —, *jąć, chwycić, uchwycić.* Dar nelle mani, in —, *oddać w ręce, wręczyć, doręczyć.* Dar nelle mani, fra —, *nawinąć się pod rękę, wpaść w ręce.* Dar la prima —, *rozpocząć co, wziąść się do czego.* Dar una o più mani, *kilka razy co poprawiać, przerabiać (w malarstwie, snycerstwie i t.p.).* Dar l' ultima —, *po raz ostatni co poprawić, wykończyć, wydoskonalić.* Dar la buona—, *dać na wódkę, na piwo.* Fare man bassa, *wyciąć w pień; złupić, porwać, zagarnąć.* Fuor di —, *nie podręką.* Giurar nelle mani, *złożyć przed kim przysięgę.* Levar —, *wstać od roboty.* Giuocar di —, *smykać, chaptesować, kraść.* Menar le mani, *bić co wlezie; ciąć, rąbać; zręcznie kraść.* Metter le mani addosso altrui, *porwać, uchwycić kogo za kark, ściągnąć rękę na kogo, targnąć się na kogo.* Metter le mani in pasta, *wziąść się do roboty.* Mettere, por —, *zacząć co.* Mettere, porre tra le mani, *oddać w czyje ręce.* Mordersi le mani, fig. *żałować czego.* Ma sommen (me ne sono) anche poi morse le mani, *L. Lipp. Malm.* Portare in palmo di — alcuno, fig. *nosić kogo na rękach, wynosić pod niebiosa, wychwalać.* Star colle mani a cintola, starsene a sedere con le mani in —, fig. *stać z założonemi rękami, siedzieć jak malowany.* Stretto di —, *skąpy.* Toccar con —, *dotknąć ręką;* fig. *pojąć dokładnie.* Far toccare con —, fig. *jasno i zrozumiale wytłumaczyć.* Ugner le mani, fig. *v.* UGNERE. Uscir di —, *wymknąć się z rąk.* Venire alle mani, *pobić się, poczubić się, stoczyć bitwę, zetrzeć się z sobą.* Vincer la —, *ubiedz, uprzedzić.* Una mano lava l' altra e le due il viso, prov. *v.* LAVARE. = av. A mano, *pod ręką, na doręczu.* A — manca, stanca, *po lewej ręce, na lewo, w lewo.* A man dritta, *po prawej ręce, na prawo, w prawo.* A man piene, *garściami, obficie, hojnie, suto, dowoli.* A man salva, *bezpiecznie.* A man vote, *z próżnemi rękami, z niczem.* Di mano in mano, a mano a mano, *powoli, stopniami, nieznacznie, następnie, kolejno, jedno po drugiem.*
MANOLETTO, s. m. † *pachołek, sługa.* Questa figliuola dell' oste mandò al frate per un suo— una scatola di confetto, *Fior.*
MANOMESSA, s. f. *przedaż wina z napoczętej beczki*
MANOMESSO, —SA, p. ad. *napoczęty, zaczęty.* = *wyzwolony, wolnością darowany (niewolnik).*
MANOMETRO, s. m. *manometr, barometr użyty do mierzenia samej tylko sprężystości w powietrzu zamkniętem.*
MANOMETTERE, v. a. ir. *napocząć, zacząć (postaw sukna, beczkę wina i t. p.).* = fig. *źle traktować, skrzywdzić, nadwyrężyć, uszkodzić, zgnębić, pognębić, uciemiężyć.* = *wyzwolić, wolnością niewolnika darować.*
MANOPOLA, s. f. *żelazna rękawica.* = *półrękawek.* = *rękawiczka dla ochrony ręki w ciężkiej jakiej robocie.*
MANOSCRITTO, s. m. *manuskrypt, rękopism.* = ad. *pisany ręką.*
MANOSO, —SA, ad. *dający się obrać w ręku, giętki, wygodny w użyciu.*
MANOVALDERIA, s. f. *opieka.*
MANOVALDO, *v.* MONDUALDO.
MANOVALE, s. m. *robotnik.* = *mularczyk.* = ad. *v.* MANUALE.
MANOVELLA, s. f. *drąg, lewar.* = *Mar. korba, rękojeść rudla.*
MANOVRA, s. f. *Mar. liny u żagli i wszystko co służy do kierowania okrętem.*
MANOVRARE, v. a. e n. *manewrować okrętem.*
MANRITTA, *v.* MARRITTA.
MANROVESCIO, s. m. *uderzenie, cięcie na odlew.*
MANSARDA, s. f. *okno w dachu, stancya pod dachem.*
MANSARE, *v.* AMMANSARE.
MANSIONARIO, s. m. *Eccl. mansyonarz.* [*szkanie.*
MANSIONE, s. f. † *dom, mie-*
MANSO, s. m. *grunt, włość.*
MANSO, —SA, ad. *łagodny, oswojony.*
MANSUEFARE, v. a. ir. *oswoić, ugłaskać, ułagodzić.* Roma in antico conquistò e mansuefece il mondo colla spada e colle leggi, *Giob.*
MANSUESCERE, v. n. difett. lat. *zacząć się oswajać, dać się ugłaskać, złagodnieć.*
MANSUETAMENTE, av. *łagodnie, łaskawie, spokojnie.*
MANSUETO, —TA, ad. *łagodny, cichy, spokojny.* Dolce mansueto riso, *Petr.*

MANSUETUDINE, s. f. *łagodność,łaskawość,cichość.* [*dać.*
MANTACARE, v. a. *w miech*
MANTACO, —CHETTO, —CUZZO, *v.* MANTICE.
MANTECA, s. f. *pomada.*
MANTELLACCIO, s. m. peg. *płaszczysko.*
MANTELLARE, v. a. *okryć płaszczem.* = fig. *okryć płaszczykiem*, *v.* PALLIARE. = v. r. *okryć się, obwinąć się płaszczem.* = fig. *okryć się płaszczykiem.*
MANTELLETTA, s. f. *płaszczyk; płaszczyk biskupi, księży po pas.*
MANTELLETTO, s. m. *płaszczyk.* = *machina wojenna pod zasłoną której postępowano do szturmu.*
MANTELLINA, s.f. *płaszczyk*, *v.* MANTELLETTA.
MANTELLINO, s. m. *płaszczyk.* = *firanka, zasłona przed obrazem.*
MANTELLO, s. m. *płaszcz.*= fig. *płaszczyk, pokrywka.*=Ricoprirsi col — d'altri, *zwalać winę na kogo innego.* Aver — a ogni acqua, *przystać na wszystko, nie przebierać, nie być wymyślnym.* Cavarne cappa o —, *wykroić z czego co można.* Voltar —, *zwinąć chorągiewkę, zmienić zdanie, przekabacić się.* Nè di state nè di verno non andar senza —, *mieć się zawsze na ostrożności, niedać się podejść.* = *maść koni.*
MANTELLONE, s. m. accr. *okolisty płaszcz.*
MANTELLOTTO, —UCCIO, s. m. dim. *płaszczyk.*
MANTELLUCCIACCIO, s. m. dim. peg. *płaszczyna.* [NENTE.
MANTENENTE, *v.* IMMANTI-
MANTENERE, v. a. ir. *trzymać, utrzymywać; dawać na utrzymanie, żywić.* = Mantenere la parola, *dotrzymać słowa.* — in isola, fig. *trzymać w zawieszeniu.* = *twierdzić, utrzymywać.* — i suoi dritti, *bronić swych praw, obstawać przy swych prawach.* = v. r. *utrzymywać się, żywić się.* = Mantenersi nel suo stato, *utrzymywać się w swoim stanie.*
MANTENIMENTO, s. m. *utrzymanie.* —dell' ordine,*utrzymanie porządku.* — in possesso, *utrzymanie przy posiadaniu.*
MANTENITORE, s. m. —TRICE, s. f. *utrzymywacz.* — di dottrina, *obrońca jakiej nauki.* — d'una donna, *utrzymujący kobietę.* [*v.* MANTENERE.
MANTENUTO, —TA, p. ad.
MANTICE, s. m. *miech, mieszek.* — dell' organo, *miech u organów.* — del calesso, *składana buda u powozu.* = fig. *podmowa, podżoga; podmowca, podżegacz.* [*szek.*
MANTICETTO, s.m. dim. *mie-*
MANTICIARO, s. m. *fabrykant miechów, mieszków, i przedający takowe.*
MANTIGLIA, s. f. *mantyla.*
MANTILE, s. m. *gruby obrus.*
MANTO, s. m. MANTINO, s. m. dim. *płaszcz; kwef, welon, zasłona.* = Manto reale, imperiale, papale, *płaszcz królewski, cesarski, papiezki.* = *mantyla.* = fig. *płaszczyk, pokrywka.* Sotto il manto della religione, *pod płaszczykiem religii.*
MANTORE, av. † *nieraz.*
MANTRUGGIARE, v. a. *pomiąć, pożmiechać.*
MANUALE, ad. m. f. *ręczy.*
MANUALITÀ, s. f. *stan rzeczy od ręki zrobionej.*
MANUALMENTE, av. *ręcznie.*
MANUBRIO, s. m. *rączka, rękojeść, korba, trzonek, ucho.*
MANUCARE, *v.* MANGIARE.
MANUCCIA, —ZZA, s. f. dim. *rączka*
MANUMISSIONE, s. f. *wyzwolenie niewolnika.*
MANUMISSORE, s. m. MANUMITTENTE, ad. m. f. *wyzwoliciel.*
MANUTENZIONE, s. f. *Leg. utrzymanie.*
MANZA, s. f. *metresa, kochanka.* Perchè il detto Galgano sempre vestiva e portava la divisa della detta sua—, *Fior.Pecor.* = *krowa.*
MANZO, s.m. *wół; wołowina.*
MAOGANI, s. m. *mahoń.*
MAOMETTANO,—NA, ad. e s. *mahometański, mahometanin.*
MAOMETTISMO, s. m. *mahometanizm.*
MAPPAMONDO, s. m. *mappa całego świata.*
MARACHELLA, s. f. *szpiegostwo;* fig. *chytrość, fortel, podstęp, oszukaństwo.*
MARAGNUOLA, s. f. *stóg, stożek siana.*
MARAME, s. m. *wybiórki, drań, śmiecie.* Da quale di costoro hai tu compro questo —? *Fir. As.* = *mnóstwo czego.*
MARANGONE, s. m. *Ornit. nurek.* = *nurek, który wydobywa co z wody.*= *stolarczyk.*
MARASCA, s.f. *trześnia, czereśnia.*
MARASMO, s. m. *wycieńczenie, chudnienie.*
MARAVIGLIA, s. f. *dziw, dziwo, cud, cudo.* Le sette maraviglie del mondo, *siedm cudów świata.* Tal par gran —, e poi si sprezza, *Petr.* = *zadziwienie, podziwienie.* Far —, *zadziwić, zdumić.* Far maraviglie, *cuda robić, cudów dokazywać.* Far maraviglie d'una cosa, *wychwalać co, wynosić pod niebiosa.* Farsi —, *zdziwić się, zdumieć.* A —, av. *cudownie, cudnie, wybornie, przedziwnie.*
MARAVIGLIABILE, —BOLE, —GIEVOLE, ad. m. f. *cudowny, zadziwiający, zdumiewający.*
MARAVIGLIAMENTO, s. m. *zdumienie, zadziwienie.*
MARAVIGLIARE, v. n. e r. *dziwić się, zadziwić się.*
MARAVIGLIOSAMENTE, av. *cudnie, przedziwnie.*
MARAVIGLIOSO, —SA, ad. *cudny, przedziwny.* = *zadziwiony, zdumiały, zdziwiony.*
MARCA, s. f. *marchia, prowincya pograniczna.*
MARCA, s. f. *dawny pieniądz złoty i srebrny.* = *kopiec pograniczny.* = *znak, cecha, stępel.* = *piętno na koniu.*
MARCARE, v. a. *znaczyć, naznaczyć.* = v. n. *graniczyć.*
MARCASSITA, s. f. *Min. markasyt.*
MARCESCIBILE, ad. m. f. *uległy zgniliźnie.*
MARCHESA, —NA, s. f. *margrabina, markizowa.*
MARCHESATO, s. m. *margrabstwo.* [*bia, markiz.*
MARCHESE, s. m. *margra-*
MARCHESINO, —NA, s. *młody margrabia, margrabianka.*
MARCHIANA, s. f. *duża wiśnia.* = *coś ogromnego.*
MARCHIARE, v. a. *znaczyć, piętnować, cechować.*
MARCHIO, s. m. *znak, piętno, cecha, stępel.* = *piętno do wypalania ramion złoczyńców, i piętno wypalone.*
MARCIA, s.f. *marsz, pochód.* — forzata, *nagły marsz.*
MARCIA, s. f. *ropa, otok.*
MARCIAMENTO, s. m. *maszerowanie.*
MARCIAPIEDE, s.m. *chodnik.*
MARCIARE, v. a. *gnoić.* = v. n. *maszerować.*
MARCIATA, s. f. *marsz, pochód.* = *marsz, muzyka przygrywająca w marszu.*
MARCIDO, —DA, ad. *zgniły.*
MARCIGIONE, s.f. *zgnilizna.*
MARCIO, s. m. *dubeltowa stawka.*
MARCIO, —CIA, ad. *zgniły.* = Fig. *zepsuły, skażony.* = *podły, nikczemny.* = A marcia forza, a marcio dispetto, *mimo czyjego oporu, w brew czyjej woli, gwałtem.* = Cotto marcio, cotta marcia, *szalenie zakochany, zakochana.*
MARCIOSO, —SA, ad. *ropiasty, ropisty.*

MARCIRE, v. n. ir. *gnić; nabrać, narwać, naciągnąć* (*o wrzodach*), *ropić się.* = fig. *zepsuć się.*
MARCIUME, s. m. *zgnilizna.* = *ropa biaława.* = fig. *podłość, nikczemność, łajdactwo.*
MARCO, pl. —CHI, s. m. *grzywna, 8 uncyi srebra.* = v. MARCHIO. [*szczyr.*
MARCORELLA, s. f. *Bot.*
MARE, s. m. *morze.* = fig. *wielka obfitość.* — di lagrime, *potoki łez.* [*rza.*
MAREA, s. f. *wezbranie mo-*
MAREGGIARE, v. n. *pływać po morzu, unosić się na morzu.* — di sangue, *pływać we krwi.* Tutta allor mareggiò di cittadino sangue la Gallia, *Mont.* = v. n. e r. *cierpieć chorobę morską.*
MAREGGIATA, v. MAREA.
MAREGGIO, s. m. *kołysanie się morza.*
MAREMMA, s. f. *kraj nadmorski, pomorze; niższa część Toskanii i państwa papiezkiego.* = France maremme, *gdzieś bardzo daleko, na końcu świata.*
MAREMMANO, —NA, ad. *nadmorki; bagnisty.* [*szałek.*
MARESCIALLO, s. m. *mar-*
MARESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *nadmorski.*
MARESE, s. m. *staw, bagno.*
MARETTA, s. f. *lekka fala na morzu.* [*kować.*
MAREZZARE, v. a. *marmur-*
MAREZZO, s. m. *flader na drzewie, słój.* = *marmurek, papier marmurkowy.*
MARGA, s. f. *margiel.*
MARGHERITA, MARGARITA, s. f. *perła.* Gettar le margherite ai porci, fig. *rzucać perły świniom, dawać coś drogiego tym co się na tem nie znają.* = *D. Par. xiężyc i planeta Merkuryusz.* = *tortury.* Toccar le margherite, *być na torturach.* = *Bot. stokroć.*
MARGHERITINA, s. f. *Bot. stokroć.* = *fałszywa perła.*
MARGINALE, ad. m. f. *marginesowy, na marginesie zapisany.*
MARGINATO, s. m. *Bot. wcięcie, wykrojenie, wyżłobienie w liściach, owocach, nasionach.* = ad. *mający margines, brzeg.* = *zagojony* (*o ranie*).
MARGINE, s. f. *blizna, ślad rany.* = s. m. e f. *margines.* = *brzeg, krawędź.*
MARGO, s. m. * *brzeg strumyka, rzeki.*
MARGOTTA, s. f. MARGOLATO, s. m. *latorośl przygięta i zakopana w ziemię żeby się przyjęła.*
MARGOTTARE, v. a. *przygiąć i zakopać w ziemię latorośl.*
MARGUTTO, —TA, ad. *brzydki i złośliwy.*
MARICELLO, s. m. *mała zatoka.* = Il maricello del cuore, fig. *niespokojność serca.*
MARINA, s. f. *morze.* = *brzeg morski.* = Fig. La marina è turbata, *gniewać się.* Far —, *udawać nędzę żeby pobudzić do litości.* = av. Marina marina, *wzdłuż brzegów morza.* Andarsene marina marina, *płynąć wzdłuż brzegów morza.*
MARINAIO, —RO, s. m. *marynarz, majtek.*
MARINARE, v. a. *marynować.* = *osadzić okręt pojmany swojemi ludźmi.* = v. n. *gryźć się, mieć zmartwienie.*
MARINARESCAMENTE, av. *po żeglarsku.*
MARINARESCO, MARINESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *żeglarski.* L'arte marinaresca, *sztuka marynarska.*
MARINERIA, s. f. *marynarka, żegluga.* = *siła morska.*
MARINO, s. m. *wiatr morski, wiatr zachodni.* = Alzare a —, prov. *drapnąć, zemknąć.* = ad. *morski, marynarski.* = Le zucche marine! *to niepodobna!*
MARIOLARE, v. a. *szachrować w grze.*
MARIOLERIA, s. f. *szachrajstwo, szalbierstwo w grze.*
MARIOLO, *v.* MARIUOLO.
MARISCALCO, *v.* MANISCALCO.
MARITACCIO, s. m. peg. *mężysko, zły mąż.*
MARITAGGIO, —MENTO, s. m. —GIONE, s. f. *małżeństwo.*
MARITALE, ad. m. f. *małżeński.* [*wydaniu.*
MARITANDA, s. f. *panna na*
MARITARE, v. a. *żenić, ożenić, wydać za mąż.* = fig. *złączyć.* — la vite all' olmo, *złączyć winną latorośl z wiązem.* = v. r. *pójść za mąż.*
MARITATO, —TA, p. ad. *v.* MARITARE. = s. *żonaty, mężatka.*
MARITO, s. m. *mąż.* Dar —, *wydać za mąż.* Esser da —, *być na wydaniu.*
MARITTIMA, s. f. *v.* MARINA. = *Pitt. obraz wystawiający widok morski.*
MARITTIMO, —MA, ad. *nadmorski, morski.*
MARIUOLA, s. f. *rodzaj rośliny.* = *filutka, oszustka.*
MARIUOLERIA, *v.* MARIOLERIA.
MARIUOLO, s. m. *oszust, szalbierz, filut, łotr.*
MARIZZARE, *v.* MAREZZARE.
MARMAGLIA, s. f. *motłoch.*
MARMAGLIACCIA, s. f. peg. *hałastra, szuja.*
MARMATO, —TA, ad. *powleczony sztukiem.*
MARMISTA, s. m. *marmurnik.*
MARMO, s. m. *marmur.*
MARMOCCHIO, s. m. *dzieciak.*
MARMORARE, v. a. *marmurować, wykładać marmurem.* = *marmurkować.* [*stwo.*
MARMORARIA, s. f. *snycer-*
MARMORARIO, —IO, s. m. *snycerz.*
MARMORATO, s. m. *marmurowanie, wykładanie marmurem.*
MARMOREO, —REA, MARMORINO, —NA, ad. *marmurowy.* = Marmorino, s. m. *sztuk podobny do marmuru.*
MARMORIZZATO, —TA, ad. *marmurkowany.*
MARMOROSO, —SA, ad. *marmurowaty.*
MARMOTTA, s. f. —TO, s. m. *Zool. bobak, świszcz.*
MAROSO, s. m. *fala, bałwan morski.* = fig. *wzburzenie umysłu, niepokojność.* = *bagno.*
MARRA, s. f. *motyka, graca.* = *kopyść do rozrabiania wapna.* — da calcina, *deszczułka mularska do wyrównywania wapna narzucanego na mur.* = Ferro di due, di quattro marre, *kotwica.* = Spada di marra, *floret do fechtowania.*
MARRAIUOLO, s. m. *saper, pionier, podkopnik.*
MARRANO, s. m. *zdrajca, wiarołomca.*
MARREGGIARE, v. a. *robić motyką, gracować.*
MARRETTO, s. m. dim. *motyczka.* [*ka, prawica.*
MARRITTA, s. f. *prawa rę-*
MARRITTO, s. m. *cięcie lub uderzenie prawą ręką, lub z prawej ku lewej.* = *robiący prawą tylko ręką.*
MARROBBIASTRO, s. m. *Bot. szanta czarna.*
MARROBBIO, MARRUBBIO, s. m. *Bot. szanta, krzecina.*
MARROCCHINO, s. m. *safian.* = *wyprawiający skóry na safian.*
MARRONE, s. m. —CELLO, dim. *motyka.* = *kasztan.* = fig. *błąd, bąk, omyłka.* Far (un) marrone, *wystrzelić bąka, poszkapić się.*
MARRONETO, s. m. *miejsce zasadzone kasztanami.*
MARROVESCIO, *v.* MANROVESCIO.
MARRUFINO, s. m. *komissant w handlu sukiennym, bławatnym.*
MARTE, s. m. *Astr. Mars, czwarty z porządku planeta, mniejszy od ziemi, obraca się około słońca w przeciągu ro-*

ku 1, *dni* 321, *godzin* 17, *a około swej osi w godzinach* 24, *minutach* 39, *na* 32 *milionów mil geogr. odległy od słońca.* = *Mitol. Mars*, *bożek wojny.*
MARTEDÌ, s. m. *wtorek.*
MARTELLACCIO, s. m. peg. *młocisko.*
MARTELLARE, v. a. *bić młotem, kuć, klepać.* = fig. *bić, grzmocić; dręczyć, dokuczać.* Tramortito per lo grave dolor che lo martella, *Bern. Orl.* = v. n. *dzwonić na gwałt.* = *drgać (o sercu).* = *rwać*, *narywać (o wrzodzie).*
MARTELLATA, s. f. *uderzenie młotem.* = fig. *wstrząśnienie umysłu.*
MARTELLETTO, —LLINO, s. m. dim. *młotek*, *młoteczek.*
MARTELLINA, s. f. *młotek mularski.* = *młotek do obrabiania twardych kamieni.*
MARTELLO, s. m. *młot.* Il — d' argento spezza le porte di ferro, *złoto otwiera wstęp do wszystkiego.* — della porta, *kołatka u drzwi.* Essere tra l' incudine e il —, prov. *v.* INCUDINE. = fig. *strapienie*, *udręczenie.* Reggere al —, *nieupadać pod ciosem*, *mężnie co znosić.* Stare a —, *być jak należy.* = Sonare a —, *dzwonić na gwałt.* = fig. *klin w głowie*, *kłopot; zazdrość.* Aver —, *być zazdrośnym (o kochanku i mężu).* Ch' altro non è il martel ch' una pazzia, *Fir.*
MARTELLONE, s. m. accr. *duży młot.* [*prostak.*
MARTIGNONE, s. f. † *gbur*,
MARTINACCIO, s. m. *gatunek dużego ślimaka.*
MARTINELLO, s. m. *drąg*, *lewar.* [*czka.*
MARTIRA, s. f. *męczenni-*
MARTIRE, s. m. *męczennik.*
MARTIRE, s. m. *męka*, *katusza.* = fig. *męka*, *katusza*, *udręczenie.*
MARTIRIO, —RO, s. m. *męczeństwo*, *męka*, *śmierć męczeńska.* = *katusza*, *katownia*, *katowanie; tortury.* = fig. *v.* MARTIRE.
MARTIRIZZAMENTO, s. m. *męczenie*, *umęczenie.*
MARTIRIZZARE, MARTIRARE, v. a. *męczyć*, *umęczyć.*
MARTIROLOGIO, s. m. *katalog męczenników.*
MARTORA, s. f. —RO, s. m. *Zool. kuna.* = *skóra kuny.*
MARTORE, s. m. *v.* MARTIRE, = scherz. † *chłop*, *gbur.*
MARTORELLO, s. m. *biedny*, *umęczony człowiek*, *biedna ofiara.* [RIZZARE.
MARTOREZZARE, *v.* MARTI-
MARTORIAMENTO, *v.* MARTORIO.
MARTORIARE, v. a. *katować*, *zadawać torturę.* = *męczyć*, *umęczyć.* = fig. *dręczyć.*
MARTORIO, —RO, s. m. *tortury*, *katusza.* Chi mi sicura che io non sia preso e posto al martoro? *Lasc. Nov.* = *umęczenie*, *męczeństwo.*
MARZA, s. f. *zraz*, *szczep.*
MARZAIUOLO, —LA, ad. *marcowy.* [*pan.*
MARZAPANE, s. m. *marcy-*
MARZEGGIARE, v. n. *mówi się o pogodzie marcowej*, *kiedy deszcz ze śniegiem pada a potem słońce świeci.*
MARZENGO, s. m. *jara pszenica.* [*wy*, *wojenny.*
MARZIALE, ad. m. f. *marso-*
MARZO, s. m. *marzec.*
MARZOCCO, pl. —CHI, s. m. —CHINO, dim. *lew wykuty z kamienia*, *ulany z bronzu*, *lub odmalowany.* = fig. *czop*, *bałwan*, *cymbał*, *kulfon*, *rura*, *duda.*
MARZOLINO, —NA, ad. *marcowy.* = s. m. *ser włoski robiony w marcu.*
MARZUOLO, —LA, ad. *posiany w marcu*, *jary.*
MASCAGNO, —GNA, ad. *chytry*, *przebiegły.*
MASCALCIA, s. f. *kowalstwo*, *konowalstwo.* = *sedno;* fig. *wada*, *skaza.*
MASCALZONE, s. m. *drab*, *żołnierz obdarty.* = *hajdamaka*, *rozbójnik; łotr*, *łajdak.*
MASCELLA, s. f. *szczęka.* = *policzki*, *lice.* = *pyszczek kurka na skałkę.*
MASCELLARE, ad. m. f. *szczękowy.* Dente —, *ząb trzonowy.*
MASCELLONE, s. m. accr. *duża szczęka.* = *tęgi policzek.*
MASCHERA, s. f. *maska.* = *maska*, *osoba zamaskowana.* = fig. *maska*, *pokrywka.* Gittar la —, cavarsi la —, *zrzucić maskę.* Far le maschere, *udawać.*
MASCHERACCIA, s. f. peg. *maszkara.* E in sulla vetta della croce vi era una — contraffatta, la più spaventosa cosa del mondo, *Lasc. Nov.*
MASCHERAIO, s. m. *przedający maski.* [*skowanie się.*
MASCHERAMENTO, s. m. *ma-*
MASCHERARE, v. a. *maskować.* = fig. *osłaniać*, *zakrywać*, *taić pod pokrywką.* = v. r. *maskować się.* [*rada.*
MASCHERATA, s. f. *maska-*
MASCHERETTA, s. f. dim. *maseczka.* [*siniec.*
MASCHERIZZO, s. m. *siniak*,
MASCHERONE, s. m. *duża maska.* = *głowa z otwartą gębą*, *przez którą woda wytryska z fontany.*
MASCHIAMENTE, av. *w rodzaju męzkim*, *po męzku.*
MASCHIEZZA, s. f. *męzkość*, *płeć męzka.*
MASCHILE, ad. m. f. *męzki.* = Il maschile, *Gram. rodzaj męzki.* = *samcowy*, *samczy.*
MASCHILMENTE, *v.* MASCHIAMENTE.
MASCHIO, s. m. *samiec.* = *mężczyzna.* I fatti son maschj e le parole son femmine, prov. *gdzie potrzeba czynów tam słowa nic nie znaczą.*
MASCHIO, —CHIA, ad. *samczy; męzki.* Figliuolo maschio, *syn*, *chłopiec.* Ebbero tre figliuoli maschi, ed una femmina, *Lasc. Nov.* = fig. *silny*, *jędrny*, *mocny.* = *wielki*, *ogromny.*
MASCOLINITÀ, s. f. *płeć męzka.*
MASCOLINO, MASCULINO, —NA, MASCOLO, —LA, ad. *męzki*, *rodzaju męzkiego.* = Mascolo, s. m. *samiec; mężczyzna.*
MASNADA, s. f. *oddział zbrojnych ludzi.* = *zgraja*, *banda.* = *familia.*
MASNADIERE, s. m. *zbójca*, *rozbójnik*, *hajdamaka.* = † *żołnierz.*
MASSA, s. f. *massa*, *kupa.* Far —, *skupić*, *zmasować.*
MASSACRO, s. m. *Arald. głowa jelenia z rogami.*
MASSAIA, —RA, s. f. *gospodyni*, *gosposia*, *klucznica.*
MASSAIO, —RO, s. e ad. *podskarbi.* = *gospodarz*, *człowiek gospodarny.* = *stary*, *podstarzały.*
MASSERÌA, s. f. *chudoba*, *dobytek.* = *duża ilość towarów.* = † *chata*, *chałupa.*
MASSERIZIA, s. f. *grosz oszczędzony.* = *gospodarność*, *oszczędność.* La — della casa, *gospodarstwo domowe; sprzęty domowe.* = *towary.*
MASSERIZIACCIA, s. f. peg. *stare graty.*
MASSERIZIOSO, —SA, ad. *gospodarny*, *oszczędny.*
MASSICCIO, —CIA, ad. *lity*, *niewydrążony wewnątrz.* = fig. *główny*, *ważny.* Errore massiccio, *gruby błąd.* [*kowy.*
MASSILARE, ad. m. f. *szczę-*
MASSIMA, s. f. *maxyma.* = *Mus. nóta znacząca cztery takty.*
MASSIMAMENTE, MASSIME, MASSIMO, av. *nadewszystko*, *głównie*, *szczególniej*, *zwłaszcza.*
MASSIMO, —MA, ad. *największy.* Cerchio massimo, *Geom. koło wielkie dzielące kulę na dwie równe części.*

MASSO, s. m. skała, głaz, opoka.

MASTACCO, v. ATTICCIATO.

MASTELLO, s. m. —LA, s. f. kubeł, szaflik.

MASTICA, v. MASTICE.

MASTICACCHIARE, v. a. e n. żuć powoli, jeść bez apetytu.

MASTICAMENTO, s. m. żucie, żwanie.

MASTICARE, v. a. żuć, zwać. = Fig. Masticar le sillabe, mówić niewyraźnie jakby miał kłaki w gębie. — bene una cosa, dobrze co przetrawić, dobrze się nad czem namyślec, zastanowić. — male una cosa, nie módz znieść czego, przewieść na sobie.

MASTICATICCIO, s. m. kawałek pożuty.

MASTICATORE, s. m. żujący tytuń.

MASTICATORIO, —RIA, ad. służący do żucia.

MASTICATURA, s. f. żucie, żwanie. = pokarm pożuty.

MASTICAZIONE, v. MASTICAMENTO.

MASTICE, —CO, s. m. mastyx, żywica ciekąca z mastykowego drzewa.

MASTICINO, —NA, ad. mastyxowy.

MASTIETTARE, v. a. przybić zawiasy, okuć drzwi.

MASTIETTO, s. m. czopek, haczyk.

MASTINO, s. m. kundel, kondys.

MASTIO, s. m. samiec. = czop, hak. = mały moździerz do strzelania. = gwintownica.

MASTRICE, v. MASTICE.

MASTRO, s. m. pan, v. MAESTRO. — di strade, nadzorca drogowy. = ad. główny. Mastra sala, mastra porta, ec.

MASTRUSCIERE, s. m. woźny, odźwierny.

MATASSA, s. f. motek. Ritrovare il capo della —, fig. rozplątać coś zawikłanego. Arruffar le matasse, fig. bass. v. ARRUFFARE. = fig. kupa, gromada.

MATASSATA, s. f. wiele motków. = fig. zawikłanie, plątanina.

MATASSINA, s. f. dim. moteczek.

MATATESI, v. METATESI.

MATEMATICA, s. f. matematyka. = † wróżenie.

MATEMATICALE, ad. m. f. matematyczny.

MATEMATICALMENTE, — CAMENTE, av. matematycznie.

MATEMATICO, pl. —CI, s. m. matematyk. = ad. matematyczny.

MATERASSAIO, s. m. materacnik.

MATERASSO, s. m. —SA, s. f. materac.

MATERIA, s. f. materya, ciało. = materya, rzecz, przedmiot. Entrare in —, zacząć o czem mówić. Uscir di —, odstąpić od przedmiotu, bredzić, gadać od rzeczy. In — di checchessia, co się tyczy, względem, w przedmiocie. = powód, okazya, przyczyna. Dare —, dać powód, pochop, okazyą. = materya, ropa.

MATERIALACCIO, —CIA, — LISSIMO, —MA, ad. gburzysko.

MATERIALE, s. m. materyał.

MATERIALE, ad. m. f. materyalny, powstały z materyi. = nieokrzesany, gburowaty.

MATERIALISMO, s. m. materyalizm.

MATERIALISTA, s. m. materyalista.

MATERIALITÀ, s. f. materyalność.

MATERIALMENTE, av. materyalnie; niekształtnie.

MATERIATO, —TA, ad. † materyalny, złożony z materyi.

MATERIOSO, —SA, ad. † dający pochop do czego.

MATERNALE, ad. m. f. macierzysty, macierzyński.

MATERNAMENTE, av. po macierzyńsku.

MATERNITÀ, s. f. macierzyństwo.

MATERNO, —NA, ad. macierzyński.

MATEROZZOLO, s. m. kawałek drzewa do którego pęk kluczów jest przyczepiony.

MATITA, s. f. ołówek czerwony lub czarny.

MATITATOIO, s. m. sztućczyk na ołówek.

MATRACCIO, s. m. retorta.

MATRE, † v. MADRE.

MATRICALE, —RIA, s. f. Bot. rumianek, maruna.

MATRICE, s. f. macica.

MATRICIDA, s. m. matkobójca.

MATRICIDIO, s. m. matkobójstwo.

MATRICIOSO, —SA, ad. cierpiący bole histeryczne.

MATRICOLA, s. f. wkupne, opłata do cechu. = matrykuła. — di truppe, kontrola wojskowa. — di contribuzioni, księga podatków.

MATRICOLARE, v. a. zapisać do matrykuły.

MATRIGNA, s. f. macocha. = fig. zła matka.

MATRIGNALE, ad. m. f. macoszy.

MATRIGNARE, —GNEGGIARE, v. n. macochować, macoszyć.

MATRIMONIAIO, s. m. swat.

MATRIMONIALE, ad. m. f. małżeński.

MATRIMONIALMENTE, av. po małżeńsku.

MATRIMONIO, s. m. małżeństwo.

MATRINA, s. f. matka chrzestna.

MATRONA, s. f. matrona. = zaufana sługa, powiernica.

MATRONALE, ad. m. f. tyczący się matrony. = Viola matronale, Bot. wieczernik damski.

MATRONIMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. nazywający się po matce.

MATTA, s. f. † mata na której spali i modlili się mnisi. = trzoda, zgraja.

MATTACCINO, s. m. kuglarz tańcujący w masce.

MATTACCIO, —CIA, ad. e s. peg. ogromny waryat, ogromna waryatka.

MATTACCIUOLO, —LA, ad. postrzelony, mający bzika.

MATTAFIONI, MATTAFUNI, s. m. pl. Mar. rabandy.

MATTAMENTE, av. po waryacku.

MATTANA, s. f. znudzenie, nuda. Dar —, nudzić, naprzykrzać się. Sonare a —, nudzić się niezmiernie.

MATTARE, v. a. † matować, dać mata w szachach.

MATTEA, s. f. Uccellare, minchionare la —, drwić, kpić, żartować, błaznować. Dondolare la —, v. DONDOLARE.

MATTERELLO, s. m. wałek, wałkownica do ciasta.

MATTERELLO, —RULLO, — LA, ad. mający bzika, prawie waryat.

MATTERIA, v. MATTEZZA.

MATTERONE, —NA, v. MATTACCIO.

MATTEZZA, MATTÌA, s. f. waryacya, pomieszanie zmysłów.

MATTINA, s. f. —NO, s. m. ranek, poranek. = wschód. E volta nostra poppa nel mattino, D. Inf.

MATTINARE, v. a. zagrać komu na dzień dobry. = śpiewać jutrznią.

MATTINATA, s. f. cały ranek. = granie na dzień dobry przed oknami kochanki.

MATTINATORE, s. m. grający na dzień dobry.

MATTO, —TA, ad. e s. waryat, waryatka. = fig. niezmierny, ogromny, straszny, niewypowiedziany. Andar matto di checchessia, szaleć, przepadać za czem.

MATTONAMENTO, s. m. wykładanie cegłami.

MATTONARE, v. a. wykładać cegłami.

MATTONATO, s. m. posadzka ceglana. Restare in sul —, fig. zostać na bruku.

MATTONCELLO, —CINO, s. m. dim. cegiełka.

MATTONE, s. m. cegła.

MATTONIERO, s. m. ceglarz, strycharz.

MATTUGIO, —GIA, ad. *maleńki (o ptakach).*
MATTUTINALE, ad.m.f. *ranny, poranny.*
MATTUTINO, s. m. *ranek, poranek.* = *jutrznia.* = ad. *ranny, poranny.* [*le.*
MATURAMENTE, av. *dojrza-*
MATURAMENTO, s. m. *dojrzewanie owoców.* = *wystanie się wrzodu.*
MATURARE, v. n. *dojrzewać, dojrzeć.* = *wystać się, naciągnąć (o wrzodzie).* = v. a. *doprowadzić do dojrzałości; wytrawić, przetrawić.* Io meditai lungamente queste idee, e le maturai in silenzio, *Giob.* = *zmiękczyć, osłabić.* Sicchè la pioggia non par che 'l maturi, *D. Inf.*
MATURATIVO, —VA, ad. *przyspieszający dojrzewanie.* = *sprawiający ropienie (o maściach).*
MATURAZIONE, s. f. *przyspieszanie dojrzałości.*
MATUREZZA, s. f. *dojrzałość.*
MATURITÀ, s. f. *dojrzałość.* = Fig. *wiek dojrzały.* = *wytrawność rozumu.*
MATURO, —RA, ad. *dojrzały.* = *wystały (o wrzodzie).* = Fig. *dojrzały, doskonały.* = *mądry, dojrzały, wytrawny.*
MAUSOLEO, s. m. *grobowiec.* — d'Adriano in Roma, *grobowiec Adriana w Rzymie, dziś zamek Ś. Anioła.*
MAVÌ, ad. e s. *jasnobłękitny.*
MAZZA, s. f. *trzcina, laska, pręt; kij, pałka; maczuga.* Menar alla —, *prowadzić na rzeź.* E come il conducessero alla —, *Ar. Orl. Fur.* Alzar la —, fig. *zagrozić karą.* = Menar la — tonda, *postępować bez żadnej ceremonii.* Mettere troppa —, *zadaleko się posunąć, przebrać miarę.*
MAZZACAVALLO, s. m. *żóraw studzienny.*
MAZZACCHERA, s. f. *narzędzie do łowienia żab i węgorzów.*
MAZZAFRUSTO, s. m. *pałka z procą do ciskania kamieni.* = fig. *członek męzki.*
MAZZAMURRO, s. m. *okruchy sucharów.*
MAZZAPICCHIARE, v.a. *stukać młotkiem.*
MAZZAPICCHIO, s. m. *młotek drewniany o dwóch główkach.* = *tłuk, stępor do ubijania ziemi.* = fig. *członek męzki.*
MAZZASETTE, s. m. *junak, zawadyak.*
MAZZATA, s. f. *uderzenie maczugą, pałką.* Convienti gastigare con le mazzate, *Bern. Orl.* Mazzate sudice, da ciechi, un carico di mazzate, *tęgie kije, pałki.* Per la spada d'Orlando, che non hanno, e forse non sono anco per avere, queste mazzate da ciechi si danno, *Gal. Sag.*
MAZZERANGA, s. f. *tłuk, stępor do ubijania ziemi.*
MAZZERANGARE, v. a. *ubijać stęporem.* = fig. *zdeptać, podeptać.*
MAZZERARE, v. a. *wrzucić do wody związawszy ręce i nogi, i uwiązawszy kamień do szyi.* E mazzerati presso alla Cattolica per tradimento d' un tiranno fello, *D. Inf.*
MAZZERO, s. m. *pałka główiasta.* = *przaśnik.*
MAZZETTA, s. f. *młotek snycerski.*
MAZZETTINO, s. m. dim. *bukiecik, pęczek.*
MAZZETTO, s. m. *pęk, wiązka.* Un — di fiori, *pęk kwiatów, bukiet.*
MAZZICARE, v. a. *pałkować.* = *kuć żelazo.*
MAZZICATORE, s. m. *kowal.*
MAZZIERE, s. m. *bedel niosący laskę na uroczystościach.*
MAZZO, s. m. *pęk, wiązka.* — di carte, *talia kart.* = *plik.* — di lettere, *plik listów.* = *bukiet.* = *młot,* v. MAGLIO. = Fig. Mettersi in —, *wtrącić się do czego.* Alzare i mazzi, *wziąść nogi za pas, uciec, zemknąć.*
MAZZOCCHIAIA, s. f. *fryzierka.* = v. MAZZOCCHIO.
MAZZOCCHIO, s. m. *warkocz, kosa.* = *wiązka, pęk czego.* = *łodyga dzikiej cykoryi, endywii.* = *gatunek pszenicy.* = *pałka.* = *kaptur;* fig. *głowa.*
MAZZOCCHIUTO, —TA, ad. *główiasty.* [*kiecik.*
MAZZOLINO, s. m. dim. *bu-*
MAZZUOLA, s. f. dim. *laseczka, pręcik.* = *stracenie złoczyńcy przez uderzenie w łeb maczugą.*
MAZZUOLO, s. m. dim. *bukiecik.* = *wiązeczka, pakiecik.* = *młotek snycerski.* = *pałka do rozbijania grudy na polu.*
ME, pron. pers. *mnie, mi.* Poprzedza zawsze inne zaimki LO, LI, GLI, LA, LE, NE, formując MEL, MELO, MELI, MEGLI, MELA, MELE, MENE lub MEN. Mel direte, *powiecie mi to.* Ancor men duol pur ch'io me ne rimembri. = W wykrzyknikach znaczy *ja.* O me beato sovra gli altri amanti, *Petr.*
ME', av. **zamiast* MEGLIO, *lepiej.* = s. m. *dobro, pożytek.* Ond'io per lo tuo me' penso e discerno, *D. Inf.*
ME' **zamiast* MEZZO, *środek.*
MEANDRO, s. m. *zakręt, załom.*
MEARE, v. n. *przenikać.* Come a raggio di sol che puro mei per folta nube, *D. Par.*
MEATO, s. m. *meat, rurka, kanał.* — orinario, *kanał urynowy.*
MECCANICA, s. f. *mechanika.*
MECCANICAMENTE, av. *mechanicznie.*
MECCANICO, pl. —CI, s. m. *rzemieślnik.* = *mechanik.* = ad. *mechaniczny.* [*nizm.*
MECCANISMO, s. m. *mecha-*
MECO, *ze mną.*
MECONIO, s. m. *sok narkotyczny wydobyty z maku.*
MEDAGLIA, s. f. *medal, stary pieniądz, numizmat, medal bity na pamiątkę czego.* Il rovescio della —, fig. *zła strona w czem, rzecz całkiem przeciwna.*
MEDAGLIETTA, s. f. dim. MEDAGLINO, s. m. dim. *medalik.*
MEDAGLIONE, s. m. accr. *medalion.*
MEDAGLISTA, s. m. *lubownik medalów.* [*samo.*
MEDESIMAMENTE, av. *tak*
MEDESIMEZZA, s. f. *tosamość.*
MEDESIMO, —MA, ad. *ten sam, ta sama, tenże, taż, takiż, takaż, jednaki, jednaka.* = av. Medesimo, *tak samo.*
MEDIANA, MEDIA, s. f. *Anat. żyła środkowa w ramieniu.*
MEDIANO, —NA, ad. † *średni, środkowy; mierny.*
MEDIANTE, prep. *za pośrednictwem, za pomocą czego, przez.* = *wśród, pośród, między, pomiędzy.*
MEDIARE, v. n. *środkować.* Tra la quiete, e qualsisia grado di velocità mediano infiniti gradi di velocità minori, *Gal. Dial.*
MEDIASTINO, s. m. *Anat. błona międzypiersiowa.*
MEDIATAMENTE, MEDIATE, av. *pośrednio.*
MEDIATO, —TA, ad. *pośredni, środkowy, średni.* = *dogodny.*
MEDIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *pośrednik, pośredniczka.*
MEDIAZIONE, s. f. *pośrednictwo.* [*na, lucerna.*
MEDICA, s. f. *Bot. dzięcieli-*
MEDICABILE, ad. m. f. *dający się uleczyć.* [*karz.*
MEDICACCIO, s. m. *lichy le-*
MEDICAMENTARIO, —RIA, ad. *traktujący o lekarstwach.*
MEDICAMENTO, MEDICAME, *s. m. *lekarstwo.* [*lekarski.*
MEDICAMENTOSO, —SA, ad.
MEDICARE, v. a. *leczyć, kurować;* fig. *zaradzić, zapobiedz.*
MEDICASTRO, —STRONE, — STRONZOLO, s. m. *lichy lekarz.*

MEDICATO, —TA, p. ad. *v.* MEDICARE. = Vino medicato, *nalewka winna.*
MEDICATORE, s. m. —TRICE, s. f. *lekarz*, *lekarka.*
MEDICAZIONE, s. f. *leczenie*, *kuracya.*
MEDICEO, —CEA, ad. *Medyceuszów.* I pianeti Medicei, 4 *satellity Jowisza odkryte i tak nazwane przez Galileusza* 1610 r.
MEDICHESSA, s. f. *lekarka.*
MEDICHEVOLE, ad. m. f. *mogący uleczyć.*
MEDICHINO, s. m. *lekarczyk.*
MEDICINA, s. f. *medycyna*, *sztuka leczenia.* = *lekarstwo.* Per — (*z przeczeniem*), *ani na lekarstwo*, *ani żadnego*, *nic zgoła.* Non veggendosi per le strade un testimonio per —, tornossene in casa, e aperse la scarsella di colui, *Lasc. Nov.* = Cercar il mal per —, *samochcąc nabawić się czego złego.* = fig. *lekarstwo*, *środek.*
MEDICINALE, s. m. *lekarstwo.* = ad. m. f. *lekarski.* = Vasi medicinali, *naczynia*, *słoje na lekarstwa.*
MEDICINALMENTE, av. *po lekarsku.* = *jak chory.*
MEDICO, pl. —CI, s. m. *lekarz.* = ad. *lekarski.*
MEDICONE, s. m. *biegły lekarz.*
MEDICONZOLO, —ZOLINO, MEDICUCCIO, s. m. *lekarzyna*, *doktorzyna.*
MEDIETÀ, s. f. *połowa.*
MEDIO, —DIA, ad. m. f. *średni*, *środkowy*, *pośredni.* Medio proporzionale, *Geom.* (*wyraz*) *średnio proporcyonalny.* = Medio evo, *średnie wieki.* = s. m. *średni palec.*
MEDIOCRE, ad. m. f. *mierny*, *pomierny*, *średni.*
MEDIOCREGGIARE, v. n. *być miernym w czem.* = *utrzymywać się w mierności*, *w miernym stanie.*
MEDIOCREMENTE, av. *miernie*, *średnio.*
MEDIOCRITÀ, s. f. *mierność*, *mierny stan.* = *mierność*, *brak zalet.*
MEDITAMENTO, s. m. *rozmyślanie*, *rozpamiętywanie*, *dumanie.* = *myśl.*
MEDITARE, v. n. *rozmyślać*, *dumać*, *rozpamiętywać*, *zatapiać się w myślach*, *zamyślać się.* = *zamyślać co*, *układać sobie co.* [*myślnie.*
MEDITATAMENTE, av. *roz-*
MEDITATIVO, —VA, ad. *myślący*, *rozmyślający.*
MEDITAZIONCELLA, s. f. dim. *krótkie namyślenie się.*
MEDITAZIONE, s. f. *rozmyślanie*, *dumanie*, *rozpamiętywanie.*
MEDITERRANEO, s. m. *morze Śródziemne.* = ad. *śródziemny.* Città mediterranea, *Bocc. miasto położone w głębi kraju.*
MEFITICO, —CA, pl. CI, —CHE, ad. *zaraźliwy*, *smrodliwy.* [*we wyziewy.*
MEFITISMO, s. m. *zarazli-*
MEGLIO, av. *lepiej.* Di bene in —, *coraz lepiej.* = s. m. *rzecz lepsza.*
MELA, s. f. *jabłko.* Conoscere il pesco dalla mela, prov. *v.* MELO. = *bania*, *gałka na kopule.* = pl. *półdupki.*
MELACCHINO, —NA, ad. *słodziuchny* (*o winie białym*).
MELACITOLA, *v.* MELISSA.
MELACOTOGNA, s. f. *pigwa* (*owoc*). [*osłodzony miodem.*
MELADDOLCITO, —TA, ad.
MELAGRANA, —NATA, s. f. *granat.* [*natowe drzewo.*
MELAGRANO, s. m. *Bot. gra-*
MELANCOLIA, ec. *v.* MALINCONIA, ec.
MELANGOLA, s. f. *zielona*, *twarda pomarańcza.*
MELANGOLO, s. m. *drzewo takie pomarańcze wydające.*
MELANSAGGINE, s. f. *głupstwo*, *głupota.*
MELANTRO, —TIO, s. m. *Bot. v.* GITTAIONE, NIGELLA.
MELANZANA, s. f. *Bot. gruszka miłośna.*
MELARANCIA, s. f. *pomarańcza.* = fig. *bajka*, *zmyślenie.*
MELARANCIO, s. m. *drzewo pomarańczowe.* Far d'un pruno un —, prov. *chcieć coś niepodobnego.*
MELARIO, s. m. *ul.*
MELASSA, s. f. *melas.*
MELATA, s. f. *miodowica*, *miodowa rosa.* = *marmelada z jabłek.*
MELATO, —TA, ad. *zaprawiony miodem.* = fig. *słodki*, *miodowy.*
MELE, s. m. *miód.* Non si può avere il — senza le pecchie o le mosche, prov. *niemasz róży bez cierniów.*
MELENSO, —SA, ad. *głupi.*
MELETO, s. m. *sad jabłonny.* = scherz. *zadek.* [*reli.*
MELIACA, s. f. *gatunek mo-*
MELIACO, s. m. *gatunek drzewa morelowego.*
MELICERIDE, s. f. *Med. ognipióro*, *słodki strup.*
MELICHINO, s. m. *jablecznik.*
MELICO, *v.* MELODICO.
MELIFERO, MELLIFERO, —RA, ad. *miodorodny.*
MELIGA, —CA, *v.* SAGGINA.
MELILOTO, MELLILOTO, s. m. *Bot. melilot*, *nostrzyk.*
MELINA, s. f. —NO, s. m. *biała ziemia z wyspy Melos*, *używana w malarstwie.*
MELISSA, s. f. *Bot. rojownik*, *matecznik.* [*miód.*
MELLIFICARE, v. n. *robić*
MELLIFICIO, s. m. *robota pszczelna w ulu.*
MELLIFLUAMENTE, av. *miodopłynnie.*
MELLIFLUO, —FLUA, ad. *miodopłynny.* = fig. *słodkopłynny.* [*stwo*, *głupota.*
MELLONAGGINE, s. f. *głup-*
MELLONAIO, s. m. *grzędy melonów.*
MELLONCELLO, —CINO, s. m. dim. *melonek.*
MELLONE, s. m. *melon.* = fig. *głupiec*, *czop*, *jołop*, *bałwan*, *rura*, *duda.* [*szlam.*
MELMA, MELMETTA, s. f. *muł*,
MELMOSO, —SA, ad. *mulisty*, *szlamowaty.*
MELO, s. m. *jabłoń.* Noi conosciamo il — dal pesco, prov. *znamy się na farbowanych lisach.*
MELOCOTOGNO, s. m. *pigwowe drzewo.*
MELODÌA, s. f. *melodya.*
MELODIOSAMENTE, av. *melodyjnie*, *dźwięcznie.*
MELODIOSO, —SA, MELODICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *melodyjny*, *słodkobrzmiący.*
MELODRAMMA, s. m. *melodrama.*
MELODRAMMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *melodramatyczny.*
MELOTE, —TA, s. f. *skóra owcza z runem.* [*błoń.*
MELUGGINE, s. f. *dzika ja-*
MELUME, s. f. *śnieć padająca na winorośl.*
MELUZZA, MELUZZOLA, s. f. dim. *jabłuszko.*
MEMBRANA, s. f. *błona*, *pliwa.* = *pargamin.*
MEMBRANACEO, —CEA, —NOSO, —SA, ad. *błoniasty*, *pliwkowaty.*
MEMBRANETTA, —NUZZA, s. f. dim. *błonka*, *pliwka.*
MEMBRARE, v. n. *pamiętać*, *pomnieć*, *przypominać sobie.* Arsi di sdegno membrando, che per lei Troia cadea, *Car. En.*
MEMBRETTO, MEMBRICCIUOLO, MEMBRINO, MEMBROLINO, s. m. dim. *mały członek.*
MEMBRO, pl. f. —BRA, s. m. *członek*, *część ciała.* = pl. m. —BRI, fig. *członek*, *część czegokolwiek*; *członek towarzystwa*, *zgromadzenia*, *i t. p.* = *Arch. członek*, *jako to : pedestał*, *ko-*

lumna, *kapitel*, *i t. d.* = *Alg. wyraz zrównania.*

MEMBRONE, s. m. accr. *duży członek.*

MEMBRUTO, —TA, ad. *krępy*, *przysadkowaty.*

MEMORABILE, MEMORANDO, —DA, MEMOREVOLE, ad. *pamiętny.*

MEMORABILMENTE, av. *pamiętnie.* [*minać.*

MEMORARE, v. a. *przypo-*

MEMORATIVA, s. f. *władza pamięci.*

MEMORATIVO, —VA, ad. *przypominający.*

MEMORIA, s. f. *pamięć.* — fedele, locale, *pamięć wierna*, *lokalna.* Imparare a —, *uczyć się na pamięć.* = *pamięć*, *przypomnienie*, *pamiątka.* Di buona—, *świętej pamięci*, *sławnej pamięci.* = *nota*, *notatka.*

MEMORIACCIA, s.f. peg. *zła pamięć.*

MEMORIALE, s. m. *nota*, *notatka.* = *pamięć*, *przypomnienie*, *pamiątka.* = *memoryał.* = ad. m. f. *należący do pamięci.*

MEMORIOSO, —SA, ad. *pamiętny*, *godzien pamięci.*

MEMORIUCCIA, s. f. *krótka pamięć.*

MENA, s. f. *sprawa*, *interes*, *negocyacya.* = *knowanie*, *praktyka.*=*stan*, *rodzaj*, *gatunek.* E vidivi entro terribile stipa di serpenti, e di sì diversa mena, ec. *D. Inf.*

MENADITO, sapere, conoscere a—, *umieć*, *znać co na palcach.*

MENAGIONE, s. f. *rozwolnienie żołądka*, *biegunka.*

MENALE, s. f. *windówka.*

MENAMENTO, s. m. *prowadzenie.* = *poruszenie*, *wstrząśnienie.*

MENARE, v. a. *prowadzić.* — il cieco, *prowadzić ślepego.* — per il naso, *prowadzić*, *wodzić za nos.* — via, *uprowadzić.* — donna, o moglie, *pojąć za żonę*, *ożenić się.* — la vita, *prowadzić życie.* — i giorni, *przepędzać dni.*=*sprawić rozwolnienie żołądka.* = *trząść*, *wstrząsać*, *ruszać*, *poruszać.* — il capo, *trząść głową*, *kiwać głową.*— le labbra, *ruszać wargami.* =*ciągnąć za sobą*, *sprawić*, *zrządzić.* = *traktować o czem*; *knuć spiski.* = Menare un pugno, *uderzyć kułakiem*, *szturchnąć.*— colpi, *zadać cios*, *ugodzić*, *uderzyć.* Messer Antonio e Stefano dall' altra parte assalirono Lorenzo, e menatogli più colpi d'una leggiera ferita nella gola lo percossero, *Mach. Stor.* —la frusta in su la schiena, *chłostać*, *ćwiczyć po grzbiecie.* — la spada, *ciąć pałaszem.* Menare, assol. *ciąć*, *bić*, *rąbać*, *grzmocić.* = *pędzić*, *porywać.* Così quel fiato gli spiriti mali, di quà, di là, di giù, di sù gli mena, *D. Inf.* — di punta, *zranić ostrzem.* — a capo, *przywieść do skutku.* — le calcole, *v.* CALCOLE. — le mani, *bić*, *walić*, *grzmocić rękami*; *spieszyć się*, *chcieć się prędko z czem uwinąć.* — le gambe, *zbierać nogami*, *biedz co tchu*; *wziąść nogi za pas*, *uciec*, *zemknąć.*—delle calcagna, *zbierać pięty*, *zmykać co tchu.* — per la lunga, *odkładać*, *odwlekać.* — per parole, *uwodzić kogo*, *łudzić obietnicami.* Non può più menarla in lungo, *nie pociągnie długo*, *prędko skończy życie.* — buono, *potwierdzić*, *pochwalić.* — trattato, *czynić praktyki.*

MENARROSTO, s. m. *koło do obracania rożna.*

MENATA, *v.* MANATA. = *v.* MENAMENTO.

MENATOIO, s.m. *wszelkie narzędzie służące do poruszenia*, *nadania ruchu.* = fig. *członek męzki.*

MENATORE, s.m. —TRICE, s. f. *przewodnik*, *przewodniczka.*

MENATURA, s. f. *staw.* = *poruszenie*, *wstrząśnienie.*

MENDA, s. f. *błąd*, *omyłka*, *wada.* = *wynagrodzenie szkody.* [*wy.*

MENDACE, ad. m. f. *kłamli-*

MENDACEMENTE, av. *kłamliwie.*

MENDACIO, s. m. lat. *kłamstwo.* = *kłamca.*

MENDARE, v. a. *wynagrodzić szkodę.*

MENDICAGGINE, —GIONE, — —NZA, *v.* MENDICITÀ.

MENDICANTE, ad. e s. *żebrak*, *żebraczka.*= Mendicanti, *cztery zakony żebrzące*, *jako to*: *franciszkanie*, *karmelici*, *augustianie i kapucyni.*

MENDICARE, v. a. *żebrać.*= fig. *żebrać*, *błagać*, *upraszać.*

MENDICATAMENTE, av. *po żebracku.*

MENDICATORE, s. m. —TRICE, s. f. *żebrak*, *żebraczka.*

MENDICATORIO, —RIA, ad. *żebracki.*

MENDICAZIONE, s. f. *żebranie*, *żebranina.*

MENDICITÀ, s. f. *żebractwo*, *żebranina.*

MENDICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. e s. *żebracki*, *żebrak*, *żebraczka.*

MENDICUME, s. m. *żebractwo*, *żebracy.*

MENDO [mèn-do], s.m. *wynagrodzenie szkody.*

MENDO [mén-do], s. m. *nałóg*, *narów*, *wada.*

MENDOSO, —SA, ad. *błędny*, *pełen błędów.* = Costole mendose, *Anat.* 5 *żeber mniejszych.*

MENINGE, s. f. *Anat. nazwisko dwóch błon mózgowych*, *z których jedna twarda*, dura madre, *druga cienka*, pia madre.

MENIPOSSENTE, ad. m. f. *mniej potężny.*

MENNO, s. e ad. m. *kastrat*, *rzezaniec.* = *mężczyzna który nie zarastając zdaje się być wyrzniętym.*

MENO, ad. comp. *mniejszy.* Senz' esso fora la vergogna —, *D. Purg.* = s. m. *mniejsza część.* Come dal suo maggiore è vinto il —, *D. Purg.* Dal più al meno, *mniej więcej.*

MENO, av. *mniej.* Nè più nè —, *ani mniej ani więcej.* Venir —, *mdleć*, *zemdleć*, *omdleć.* Io sentia dentr'al cor già venir — gli spiriti che da voi ricevon vita, *Petr.* Venir meno di forze, *upadać na siłach.* Esser da — di alcuno, *być niższym od kogo*, *nie wyrównywać mu w czem.*

MENOMABILE, ad. m. f. *dający się zmniejszyć.*

MENOMAMENTO, s.m. *ujęcie*, *zmniejszenie.*

MENOMANZA, s. f. *zmniejszenie*, *umniejszenie*, *uszczuplenie.* = *brak*, *niedostatek.* = *v.* ABBASSAMENTO.

MENOMARE, v. a. *zmniejszyć*, *ująć*, *uszczuplić.*

MENOMO, —MA, ad. *najmniejszy.*

MENOMUCCIO, —CIA, ad. *najmniejszy ze wszystkich.*

MENOVILE, ad. m. f. *podły*, *podłego urodzenia.*

MENSA, s. f. *stół jadalny.* = Mensa episcopale, *dochody biskupie.*

MENSALE, s. f. *Geom. czworobok nieforemny.*

MENSETTA, s. f. dim. *stolik.*

MENSOLA, s. f. *Arch. krokszttyny.*

MENSTRUALE, ec. *v.* MESTRUALE, ec. [*czny.*

MENSUALE, ad. m. f. *miesię-*

MENTA, s. f. *Bot. mięta.*

MENTALE, ad.m.f. *umysłowy.*

MENTALMENTE, av. *myślą*, *w myśli.*

MENTASTRO, s. m. *dzika mięta.*

MENTE, s. f. *umysł*, *rozum*, *pojęcie.* = *pamięć.* Tenere, sapere a —, *zatrzymać w pamięci*, *umieć na pamięć.* Uscir di —, *wyjść z pamięci.* Imparare a —, *uczyć się na pamięć.* Por mente, *baczyć*, *uważać*, *zważać*, *pamiętać.* Pregoti, ch' alla — altrui

mi rechi, *D. Inf.* = *myśl.* Mi va, mi corre, mi viene, mi cade una cosa per la —, *przychodzi mi na myśl, snuje mi się w myśli.* = *duch, dusza.* = *Teol. Bóg; istota rozumna.* = *wola, chęć, myśl, serce.* Acconciate le menti vostre nel piacer di Dio, *skłaniajcie serca, myśli wasze do woli Boga.*

MENTECATTAGGINE, s. f. *szaleństwo, głupstwo, nierozum.*

MENTECATTO, —TA, ad. *szalony, waryat, obrany z rozumu.*

MENTICARE, v. DIMENTICARE.

MENTIRE, v. n. ir. *łgać, kłamać.* — per la gola, per la strozza, *bezczelnie łgać.* — altrui, *zadać komu kłamstwo.* = v. a. *sfałszować.*

MENTITA, s. f. *zadanie kłamstwa.* Dare una —, *zadać komu kłamstwo.* Toccare una —, *mieć sobie zadane kłamstwo.*

MENTITAMENTE, av. *kłamliwie.*

MENTITO, —TA, p. ad. *v.* MENTIRE. = *fałszywy, udany.* E poi tra via m' apparve quel traditor in sì mentite larve, che più saggio di me ingannato avrebbe, *Petr.*

MENTITORE, s. m. —TRICE, s. f. *łgarz, kłamca.*

MENTO, s. m. *podbródek.*

MENTOSTO, av. *później.*

MENTOVARE, v. a. *wzmiankować, nadmienić.*

MENTOVAZIONE, *v.* MENZIONE.

MENTRE, av. *podczas, tymczasem.* — che, *pod czas gdy; aż póki.* Sappi, che se' nel secondo girone... e sarai mentre che tu verrai nell' orribil sabbione, *D. Inf.* = s. In quel, in questo —, *tym czasem, pod czas gdy to się dzieje.*

MENZIONARE, *v.* MENTOVARE.

MENZIONE, s. f. *wzmianka.*

MENZOGNA, s. f. *łgarstwo, kłamstwo.* = *zmyślenie, fikcya.* Una verità ascosa sotto bella —, *D. Conv.*

MENZOGNATORE, *v.* MENTITORE.

MENZOGNERAMENTE, av. *kłamliwie.*

MENZOGNERE, —RO, —RA, ad. *kłamliwy, zmyślony, fałszywy, zwodniczy, udany.*

MENZONARE, *v.* MENTOVARE.

MENZONIERE, —RO, *v.* MENZOGNERE.

MERAMENTE, av. *tylko, jeno, jedynie, li tylko.*

MERAVIGLIA, ec. *v.* MARAVIGLIA, ec.

MERCANTARE, —TEGGIARE, v. n. *kupczyć, handlować.*

MERCANTE, s. m. *kupiec.* Fare orecchie di —, *udawać głuchego.*

MERCANTESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *kupiecki, handlowy.*

MERCANTESSA, s. f. *kupcowa.*

MERCANTEVOLE, —TILE, ad. m. f. *kupiecki, handlowy.* Città mercantile, *miasto handlowe.* Alla mercantile, av. *po kupiecku.*

MERCANTILMENTE, av. *po kupiecku.*

MERCANZÌA, s. f. *towar.* = *handel.* = *trybunał handlowy we Florencyi.*

MERCANZIUOLA, s. f. dim. *drobny towar.* = *drobny handel.*

MERCARE, v. n. *handlować, kupczyć.* Guerreggio in Asia, e non vi cambio o merco, *Tass. Ger.* *wojuję w Azyi, handlów nie wiodę i nie przekupuję.* = v. a. *kupić, nabyć, dostać.* E questa è quella spada che tu cerchi, che tua sarà se con virtù la merchi, *Ar. Orl. Fur.* = v. r. *przedawać się.* Là dove Cristo tutto dì si merca, *D. Par.*

MERCATABILE, ad. m. f. *dający się zbyć, sprzedać.*

MERCATANTARE, v. n. *handlować, kupczyć, prowadzić handel.*

MERCATANTE, † ec. *v.* MERCANTE, ec.

MERCATANTONE, s. m. *bogaty kupiec.*

MERCATANTUOLO, —TUZZO, —TUZZOLO, s. m. dim. *kupczyna.*

MERCATANZÌA, *v.* MERCANZIA.

MERCATARE, v. n. *handlować, prowadzić handel.* = *targować towar.*

MERCATO, s. m. *targ, targowisko, rynek.* = *ludzie kupujący i przedający na targu.* = *kupno i przedaż.* = fig. *targ, umowa, ugoda.* = Far — di checchessia, *handlować czem.* Far buon —, *tanio kupić;* fig. *nie dbać o co.* Tre donne fanno un —, prov. *dosyć trzech kobiet żeby narobić wiele hałasu.*

MERCATURA, s. f. *handel.*

MERCE [mèr-cze], s. f. *towar.*

MERCÈ [—czè], MERCEDE, s. f. *nagroda, zapłata.* Render —, *nagrodzić.* Che di mal' opra il gastigo è mercede, *Fort. Ricc.* = *dzięki.* Render —, *złożyć dzięki.* = *dobry uczynek, zasługa.* E s' egli hanno mercedi, non basta, perch' e' non ebber battesimo, *D. Inf.* = *pomoc, łaska.* Andare all' altrui mercede, *żebrać wsparcia, pomocy.* Rimettersi alla mercè altrui, *zdać się na łaskę czyję.* = *litość, zlitowanie, miłosierdzie, przebaczenie.* Piacciavi omai di questo (cor) aver mercede, *Petr.* Mercè nè donna nè donzella trova, *Ar. Orl. Fur.* = Merce chè, *Segner.* *dla tego że, ponieważ.*

MERCENARIAMENTE, av. *najemniczo.*

MERCENARIO, —NAIO, —NNARIO, —NNAIO, s. m. *najemnik.* = ad. *najemniczy, najemny, najęty.*

MERCENNÙME, s. m. † *najęta robota.*

MERCERÌA, s. f. *handel drobnych towarów jako to: płótna, wstążek, tasiemek, i t. p.* = *sklep z takiemi towarami.*

MERCIAIO, —DRO, s. m. *handlujący drobnemi towarami.*

MERCIAIUOLO, s. m. *kramarz obnoszący drobne towary.*

MERCIMONIO, s. m. *zakazany handel.*

MERCOLEDÌ s. m. *środa.* Guardare verso —, fig. *gapić się, gawronić się, zapatrzyć się na co.*

MERCORELLA, s. f. *Bot. szczyr.*

MERCURIALE, ad. m. f. *merkuryalny.* = fig. *żywy jak żywe srebro.*

MERCURIO, s. m. *merkuriusz, żywe srebro.* = *Astr. Merkuriusz, planeta najbliższy słońca, obraca się około niego w przeciągu* 87 *dni,* 23 *godzin, odległy od słońca* 8 *milionów mil geogr.*

MERDA, s. f. *łajno.*

MERDOSO, —SA, ad. *powalany łajnem.* = fig. *brudny, plugawy.*

MERENDA, s. f. *podwieczorek.*

MERENDARE, v. n. *jeść podwieczorek.*

MERENDONE, —ACCIO, s. m. *bałwan, jołop, czop, rura, duda.*

MERETRICARE, v. n. *kurwić się.*

MERETRICE, s. f. *nierządnica, kurwa.*

MERETRICIAMENTE, av. *po kurewsku.*

MERETRICIO, s. m. *nierząd, kurewstwo.* = *dom nierządnic.*

MERETRICIO, —CIA, ad. *kurewski.*

MERETRICOLA, s. f. *kurewka.*

MERGERE, v. a. ir. lat. *zanurzyć, zatopić.* = fig. *strącić, pogrążyć.*

MERGO, s. m. *Ornit. nurek.* = *gałązka przygięta i zakopana w ziemię żeby się przyjęła.*

MERIDIANO, s. m. *Astr. południk, płaszczyzna koła wielkiego przechodząca przez zenith miejsca, przez bieguny świata, i środek ziemi.*

MERIDIANO, MERIGGIANO, —NA, MERIDIONALE, ad. *południowy.*

MERIGGIARE, v. n. *spać, spoczywać w południe; siedzieć w chłodzie w południową godzinę.*

MERIGGIO, s. m. *miejsce wystawione na południe.* = *południe, strona południowa świata.* = *południe, godzina południowa, moment w którym południk miejsca przechodzi przez środek słońca nad poziomem.* = ad. *południowy.*
MERIGGIONE, av. *w cieniu, w chłodzie o południu.*
MERITAMENTE, av. *słusznie, sprawiedliwie.* [*da.*
MERITAMENTO, s. m. *nagro-*
MERITARE, v. a. *nagrodzić.* Per — Castruccio del serviggio fattogli, *G. Vill.* = v. a. e n. *zasługiwać na co, być godnym czego* = *płacić procent.* = *uczynić godnym.* L'umiltà merita all' uomo la grazia, *pokora czyni człowieka godnym łaski* = Meritar d'uno, *zasłużyć się komu.*
MERITEVOLE, ad. m. f. *zasługujący na co, godny czego.*
MERITEVOLMENTE, av. *słusznie, sprawiedliwie.*
MERITO, MERTO, * s. m. *zasługa, zaleta.* = *nagroda.* Dio ve ne renda merito, *Bóg zapłać.* = = *procent.* = *owoc.* = Merito della causa, *dowody na których jest oparta jaka sprawa.* Entrare nei meriti, *roztrząsać, zgłębiać jaką sprawę, dochodzić na czem ona jest oparta.*
MERITORIAMENTE, av. *zasłużnie.*
MERITORIO, —RIA, ad. *zasługający na względy, godzien nagrody.*
MERITOSO, —SA, ad. *zasługujący na co, godzien czego.*
MERLARE, v. a. *blankować, porobić blanki na murze.*
MERLATA, s. f. *blanki na murze.*
MERLATURA, s. f. *v.* MERLATA. = *robota w ząbki, ząbkowanie.*
MERLETTO, s. m. *koronka.* = *galon, taśma, burt.*
MERLO, s. m. *blanki na murze.* = *koronka.*
MERLO, s. m. MERLA, s. f. *Ornit. kos.* Il — ha passato il Po, prov. *młodość upłynęła, piękność znikła, starość nadeszła.* E già di là del rio passato è il merlo, *Petr.*
MERLOTTO, —TA, s. *młody kos.* = fig. *kiep, dureń, czop, jołop.* Credi tu pur ch'io sia così merlotto, *L. Lipp. Malm.*
MERLUZZO, s. m. *koronka.* = *sztokfisz.*
MERO, —RA, ad. *czysty, szczery.* = Mero imperio, *Leg. władza nieograniczona.*
MESATA, s. f. *cały miesiąc.* = *zapłata miesięczna.*
MESCERE, v. a. e n. *mieszać.* = *nalewać do picia.*

MESCHIAMENTO, s. m. *mieszanie.*
MESCHINA, s. f. *służebnica.* E quei che ben conobbe le meschine della regina dell' eterno pianto, guarda, mi disse, le feroci Erine, *D. Inf.*
MESCHINACCIO, —CIA, ad. *chudy pachołek.*
MESCHINAMENTE, av. *nędznie, licho, biednie.*
MESCHINELLO, —LA, —TTO, —TA, ad. *nieborak, nieboraczka, biedak, biedaczka.*
MESHINIA, —ITÀ, s. f. *bieda.*
MESCHINO, —NA, ad. *biedny, nędzny, lichy.*
MESCHITA, s. f. *meczet.*
MESCIBILE, ad. m. f. *dający się z czem zmieszać.*
MESCIROBA, s. f. *nalewka.*
MESCITORE, s. m. *nalewacz.*
MESCOLAMENTO, s. m. *mieszanie.*
MESCOLANZA, s. f. *mieszanina.* = *sałata z różnych ziół.*
MESCOLARE, v. a. *mieszać, zmieszać, pomieszać.* — le carte, i colori, *tasować karty, rozetrzeć kolory.* = v. r. *łączyć się, parzyć się.* [*mieszanie.*
MESCOLATAMENTE, av. *po-*
MESCOLATO, s. m. *kilka gatunków wełny razem zmieszanej; sukno z takiej wełny.* = *mieszanina.* = p. ad. *pomieszany, zmieszany.*
MESCOLATURA, *v.* MESCOLANZA. [*na.*
MESCULIO, s. m. *mieszani-*
MESE, s. m. *miesiąc.* Non aver tutti i suoi mesi, fig. *niemieć piątej klepki w głowie.* = *miesiączka.*
MESENTERICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *należący do błony kiszkowej.*
MESENTERIO, s. m. *Anat. błona kiszkowa cienka.*
MESENTERITE, s. f. *Med. zapalenie błony kiszkowej.*
MESERAICO, *v.* MESENTERICO.
MESSA, s. f. *wprowadzenie, wstęp.* = *summa wniesiona przez każdego spólnika.* = *odrośl, wypustek, wyrostek.* = *danie na stół.*
MESSA, s. f. *msza.* [*stwo.*
MESSAGGERIA, s. f. *posel-*
MESSAGGIERA, s. f. *posłannica, posłanka.*
MESSAGGIERE, —RO, s. m. *posłaniec.*
MESSAGGIO, s. m. *poselstwo, zlecenie.* = *poseł, posłannik.* Per li messaggi dell'eterno regno, *D. Purg.*
MESSALE, s. m. *mszał.*
MESSE, s. f. *żniwo.*
MESSERATICO, s. m. *tytuł mościpana.*

MESSERE, s. m. † *pan, jegomość.* Dar del —, *mościwać, dawać tytuł pana.* = *pan domu.* Far il —, *rządzić, burmistrzować, przewodzić.* = *tył, zadek.* Io sono di parere che.... le vada uno di noi dietro al —, gli altri da' fianchi, *Fort. Ricc.*
MESSIA, s. m. *Messyasz.*
MESSIONE, *v.* MISSIONE.
MESSITICCIO, s. m. *odrośl, wypustek, parostek.*
MESSO, s. m. *posłaniec, poseł.* = *woźny, komornik.* = *danie na stół.* [TERE.
MESSO, —SA, p. ad. *v.* MET-
MESSORE, *v.* MIETITORE.
MESTARE, v. a. *mieszać, wymieszać warzęchą lub ręką.* = *pomieszać.* = fig. *rządzić, zawiadywać.* = v. r. *mieszać się, wtrącać się.*
MESTATOIO, s. m. *kopystka, łopatka do mieszania.* [*jący.*
MESTATORE, s. m. *miesza-*
MESTICA, s. f. *pierwszy grunt dany na płótnie lub drzewie do malowania.*
MESTICARE, v. a. *dać grunt na płótnie lub drzewie przed malowaniem.*
MESTICHINO, s. m. *kopystka do mieszania i zbierania farb rozrobionych.*
MESTIERE, —RO, s. m. *rzemiosło, powołanie.* Strapazzar il —, *robić co byle zbyć.* = † *D. Vit. exekwie, nabożeństwo żałobne.* = *v.* MESTIERI.
MESTIERI, s. m. *potrzeba.* Aver, esser, far —, *być potrzebnem.* Non è —, *niepotrzeba.* Fa —, *potrzeba.* mestino —
MESTIZIA, s. f. *smutek.*
MESTO, —TA, ad. *smutny.* = fig. *ciemny, posępny.*
MESTOLA, s. f. *warzęcha.* = *palant.* = *kielnia.* = *rączka lub kopystka do zgartywania pieniędzy w banku.* = fig. *Bocc. cymbał, głupiec.*
MESTOLATA, s. f. *pełna warzęcha czego.* = *uderzenie warzęchą.*
MESTOLONE, s. m. *cymbał, głupiec, bałwan.* = *v.* PALETTONE.
MESTRUALE, ad. m. f. *miesięczny (o regularności miesięcznej kobiet).*
MESTRUANTE, —ATA, ad. f. *mająca miesiączkę.*
MESTRUO, s. m. *miesiączka.* = *Chim. roztwarzacz.* = ad. *v.* MESTRUALE. = *miesięczny.*
MESTURA, s. f. *mieszanina.*
METÀ, s. f. *połowa.*
META, s. f. *meta, kres.*
META, s. f. *łajno.* — del bue, *łajno wołu.*
METACARPO, s. m. *Anat. średni rząd kości ręki.*

METAFISICA, s. f. *metafizyka*, *nauka o duszy i Bogu*, *o władzach umysłowych*, *o świecie w ogólności*, *jego początku*, *celu*, *i t. d.*

METAFISICALE, ad. m. f. *metafizyczny.* [*tafizycznie.*

METAFISICAMENTE, av. *me-*

METAFISICARE, v. n. *rozprawiać metafizycznie.*

METAFISICO, pl. —CI, s. m. *metafizyk.* = ad. *metafizyczny.*

METAFORA, s. f. *Rett. metafora*, *przenośnia.*

METAFORICAMENTE, av. *przenośnie.*

METAFORICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *metaforyczny*, *przenośny.*

METAFORIZZARE, —REGGIARE, v. n. *używać przenośni.*

METALLICO, —CA, pl. —CI, —CHE, —NO, —NA, ad. *metaliczny*, *kruszcowy.*

METALLIERE, s. m. *ludwisarz.* = *metalurg.* [*szec.*

METALLO, s. m. *metal*, *kru-*

METALLURGIA, s. f. *metalurgia*, *sztuka wydobywania kruszców.*

METALLURGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *metalurgiczny.* [m. *metalurg.*

METALLURGO, pl. —GI, s.

METAMORFOSE, —SI, s. f. *przemiania*, *przeobrażenie.*

METATARSO, s. m. *Anat. średni rząd kości stopy.*

METATESI, MATATESI, s. f. *Gram. przekładnia liter*, *np.* Giugnere *zamiast* Giungere, *i t. d.*

METEMPSICOSI, s. f. *metempsychoza*, *przechodzenie dusz.*

METEORA, s. f. *meteor*, *twór napowietrzny.*

METEORICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *meteoryczny.*

METEOROLOGIA, s. f. *meteorologia*, *znajomość odmian atmosfery*, *to jest zimna lub ciepła*, *gęstości i sprężystości powietrza*, *kierunku wiatrów*, *itd.*

METEOROLOGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *meteorologiczny.* = s. m. *meteorolog.*

METEOROLOGO, pl. —GI, s. m. *meteorolog.*

METICCIO, —CIA, ad. *mieszaniec*, *mieszanka*, *z Europejczyka i Indyanki.*

METODICAMENTE, av. *metodycznie.*

METODICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *metodyczny.*

METODIZZARE, v. n. *ułożyć metodycznie.* [*sły porządek.*

METODO, s. m. *metoda*, *sci-*

METONIMIA, s. f. *Rett. metonimia*, *figura w której się bierze rzecz zawierająca za zawartą i na odwrót.*

METRICAMENTE, av. *wierszem miarowym.*

METRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *metryczny*, *miarowy.* = s. m. *wierszopis*, *poeta.*

METRO, s. m. *metr*, *dziesięcio milionowa część ćwierci południka ziemskiego*, *czyli odległości bieguna od równika*, 3 *stopy*, 5 *calów*, 8 *linij.* = *metr*, *miara wiersza.* = *wiersz.*

METROMANIA, s. f. *mania pisania wierszów.*

METROPOLI, s. f. *stolica.* = *kościół metropolitalny.*

METROPOLITA, s. m. *metropolita.*

METROPOLITANO, —NA, ad. *metropolitalny.*

METROPOLITICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *należący do metropolity.*

METTERE, v. a. ir. *kłaść*, *położyć*, *włożyć*, *postawić*, *posadzić.* = *puszczać parostki*, *odrastać.* = Mettere a entrata, *policzyć do dochodu*; fig. *uwierzyć.* — al di sotto, *ucisnąć*, *przygnębić.* — in esecuzione, in opera, in pratica, *przywieść do skutku*, *wykonać.* — in fuga, *zmusić do ucieczki.* — al niente, *zniszczyć*, *zniweczyć.* — a petto chicchessia, *postawić kogo przeciw komu.* — a petto, *porównywać.* — in non cale, *v.* CALE. — un abito, ec. *wdziać suknię.* — a bottino, *wydać na łup*, *złupić*, *zrabować.* — a soqquadro, sossopra, *przewrócić do góry nogami*, *pomieszać.* — bene, *dopomódz.* — nel capo, *nakłaść w głowę*, *nauczyć.* — il cervello a bottega, *silić się na co.* — compassione, *wzbudzać litość.* — da banda, *odłożyć na stronę*, *pominąć*, *zaniechać.* — cuore, *dodać odwagi*, *zachęcić.* — in cuore, *przekonać*, *namówić.* Mettersi in cuore, *zdecydować się.* — conto, *być dogodnym*, *być komu na rękę.* — cura, *strzedz się.* — foce, capo, *wpadać* (*o rzekach.*) — fuoco, *zapalić.* — guai, *jęczeć*, *płakać.* — fuori, *dostać*, *wydobyć.* — la testa fuori, *wytknąć*, *wysadzić głowę.* — i denti, *wyrzynać się* (*o zębach*). — mano alla spada, *ściągnąć rękę do pałasza.* — in campo, *v.* CAMPO. — a rischio, *narazić*, *puścić na los niepewny.* — in abbandono, *opuścić*, *zaniedbać.* — in cielo, fig. *wynosić pod niebiosa.* — in faccende, *dostarczyć roboty*, *zatrudnić*, *zająć.* — in forse, *powątpiewać.* — insieme, *zebrać*, *złączyć.* — in mezzo, *położyć*, *postawić między dwoma*; *odkładać*, *zwlekać*; *oszukać*, *zwieść.* — in molle, *namoczy* — in obblio, *puścić w zapomnienie.* — in puntelli, *podeprzeć.* — male, *poróżnić osoby.* — grida, strida, *krzyczeć*, *wydawać krzyki.* — un sospiro, *westchnąć.* — mestizia, terrore, paura, *zasmucić*, *nabawić strachu.* — in ferri, *okuć w kajdany.* — in dubbio, *podać w wątpliwość.* — in serbo, *schować*, *zachować.* — all' incanto, *puścić na licytacyą.* — pegno, *dać zastaw*, *założyć się o co.* — piede, *stanąć gdzie nogą*, *wejść.* — romore *narobić hałasu.* = v. r. Mettersi a lavorare, *zasiąść do roboty.* — a tavola, *usiąść do stołu.* — a correre, *zacząć biedz.* — in dosso alcuna cosa, *wdziać co na siebie.* — in istrada, *puścić się w drogę.* = v. n. *wychodzić*, *prowadzić* (*o drodze*, *drzwiach*). = *wpadać* (*o rzekach*). Dove presso a Bordea mette Garonna, *Ar. Orl. Fur.*

METTILORO, s. m. *robotnik dający pozłotę na drzewie.*

METTITORE, s. m. *kładący.* = *Stamp. robotnik układający druk w stronice.*

MEU, s. m. *Bot. kopr*, *oleśnik.*

MEZZADO, †*v.* MEZZANINO.

MEZZADRIA, s. f. *dzierżawa z której połowa dochodu przypada na właściciela gruntu*, *a druga połowa na dzierżawcę.*

MEZZADRO, MEZZAIUOLO, s. m. *dzierżawca dzielący się połową dochodu z właścicielem ziemskim.* [*ko.*

MEZZALANA, s. f. *półsukien-*

MEZZALUNA, s. f. *Fort. półszaniec*, *luneta.* = *półxiężyca*, *herb turecki.*

MEZZANA, s. f. *tafla ceglana.* = *średnia strona u skrzypców*, *lutni.* = *żagiel masztu tylnego.*

MEZZANAMENTE, av. *miernie.*

MEZZANETTO, —TA, ad. *średniej wielkości.*

MEZZANINO, s. m. *między piętrze.*

MEZZANITÀ, s. f. *średniość*, *mierność.* = *pośrednictwo.*

MEZZANO, s. m. *v.* MEZZANINO. = *kępa na środku rzeki.*

MEZZANO, s. m. *pośrednik*, *faktor*, *swat.* = ad. *średni*, *środkowy*, *pośredni.* = *średni*, *mierny.*

MEZZANOTTE, s f. *północ*, *moment w którym południk miejsca przechodzi przez środek słońca pod poziomem.*

MEZZATINA, s. f. *Pitt. kolor między jasnym i ciemnym.*

MEZZEREON, s. m. *Bot. wilcze łyko.*

MEZZETTA, s. f. *pewna mia-*

ra ziemi. = *półtory kwaterki* (1/4 di fiasco fiorentino).

MEZZINA, s. f. *dzbanek.*

MEZZO [mè-dzo], s. m. *środek.* Mezzo mezzo, *sam środek.* Produrre in —, *wytoczyć na środek, wystąpić z czem.* Tener la via di —, *trzymać środek, iść środkiem, unikać ostateczności.* Togliere di —, *sprzątnąć, uprzątnąć, zgładzić.* Mettere in —, *oszukać.* Andarne di —, *wmieszać się w co, oberwać po plecach wplątawszy się w co.* Metter tempo in —, *odkładać, odwlekać.* In quel, in questo —, *tymczasem, gdy się to dzieje lub działo.* = *środek, sposób.* Aver —, *mieć środek, sposób.* Non c'è —, *niemasz środka, sposobu.* = *połowa.* A —, *w połowie, na połowę.* = *pośrednictwo.* Esser di —, *pośredniczyć.*

MEZZO, —ZA, ad. *pół.* Una mezz' ora, *pół godziny.* Mezza luna, *półxiężyca.* Una mezza dozzina, *pół tuzina.* Una dozzina e mezzo, *półtora tuzina.* Una mezza libbra, *pół funta.* Una libbra e mezzo, *półtora funta.* = *średni.* Di mezza età, *średniego wieku.* Di mezza statura, *średniego wzrostu.* = *środkowy, pośredni.* Mezzo tempo, *wiosna lub jesień.* I Romani, domi tutti i popoli mezzi fra loro e i Cartaginesi, *Mach. Disc. Dec. T. L. Rzymianie pokonawszy wszystkie ludy i t. d.* = av. *na pół, po połowie, w połowie.*

MEZZO, —ZA [mé-co], ad. *zwiędły; zgniły.* Non era in lui di sano altro che nome; corrotto tutto il resto, e più che mezzo, *Ar. Orl. Fur.* [*sie.*

MEZZOBUSTO, s. m. *popier-*

MEZZOCERCHIO, s. m. *półkole.*

MEZZODÌ, s. m. *południe.*

MEZZOGIORNO, s. m. *południe, strona świata; kraj południowy.* = *południe, moment w którym południk miejsca przechodzi przez środek słońca nad poziomem.* = *wiatr południowy.*

MEZZOQUARTO, s. m. *pół ćwierci funta.*

MEZZORILIEVO, s. m. *pół płaskorzeźba.*

MEZZULE, s. m. *średnia klepka dna beczki.*

MI, pron. pers. *mnie, mi.* Dimmi qualche cosa, *powiedz mi co.* Lo duca mio mi prese per la mano, *D. Inf.* Przed NE, LO, LA, LE, zamienia się na ME. Me ne scrive, me lo dice, *pisze mi o tem, mówi mi to.* Poprzedza zaimki TI, SI, CI, VI, tudzież TE NE, SE NE, VE NE, CE NE. Potendomiti celare, mi ti feci palese, *Bocc.* Następuje zaś po zaimkach IL, LO, LI, GLI, LA, LE. Nè negare il mi puoi... e per torglimi d'addosso, *Bocc.* = Czasem tłumaczy się na polskie przez *sobie.* Io mi son giovinetto, *jestem sobie młody.* Io mi credo, *myślę sobie.* Qui mi sto solo, *Petr.* E son pur quel ch' io m'era, *Petr.* Czasem się wcale nie tłumaczy. Io medesimo non so quel ch' io mi voglio, *Petr.*

MIAGOLARE, MIAGULARE, v. n. *miauczeć.* = fig. *jęczeć.*

MIAGOLATA, s. f. *miauczenie.*

MIAGOLIO, s. m. *miauczenie wielu kotów razem.*

MIAGRO, MIARO, s. m. *Bot. lnianka.*

MIAO, s. m. *miau.*

MIASMA, s. m. *miazma, wyziew zaraźliwy.*

MICA, av. neg. *wcale nie, nic.*

MICA, s. f. *okruszyna, odrobina.* = *mika, łyszczak.*

MICACEO, —CEA, ad. *zawierający mikę.*

MICANTE, ad. m. f. *błyszczący, lśniący.*

MICCA, s. f. † *v.* MINESTRA.

MICCIA, s. f. *lont.* = *oślica.*

MICCICHINO, —NA, ad. *maluchny, maluczki, malutki, malusieńki.* = av. *troszeczkę, odrobinę.* Tu non hai pacienza un miccichino, *Buon. Tanc.*

MICCINO, —NINO, s. m. *trochę, troszka, nieco, odrobina.* Dammene un —, *daj mi tego odrobinę.* = av. Aspetta tanto ch' io torni un —, *poczekaj chwilkę póki niepowrócę.* Fare a — d'una cosa, *używać czego po odrobinie, niezmiernie oszczędzać.* Favellare a —, *cedzić przez zęby, mówić półgębkiem.*

MICCIO, s. m. *osioł.*

MICHELACCIO, s. m. *leń, darmojad.*

MICIDIALE, s. e ad. *zabójca, zabójczy.*

MICINO, s. m. dim. *kotek.*

MICIO, —CIA, s. *kot, kotka.*

MICOLINO, s. e ad. m. *odrobina.* = av. *troszka.*

MICRANICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *od bolu głowy.*

MICROCOSMO, s. m. *mikroskosmos, świat w miniaturze, człowiek.*

MICROMETRO, s. m. *drobnomierz, narzędzie astronomiczne służące do mierzenia średnicy gwiazd.*

MICROSCOPICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *mikroskopiczny.*

MICROSCOPIO, s. m. *drobnowidz, mikroskop.*

MIDOLLA, s. f. *miękusz chleba.* = e MIDOLLO, s. m. *szpik w kościach.* = *Anat. mlecz pacierzowy.* = Midolla d'un albero, *drdzeń, rdzeń.* = fig. *treść.*

MIDOLLARE, ad. m. f. *szpikowy.* [*głupowaty.*

MIDOLLONACCIO, —CIA, ad.

MIDOLLOSO, —SA, ad. *pełen szpiku.* = Pane midolloso, *chleb mający dużo miękuszy.*

MIELE, s. m. *miód.*

MIETERE, v. a. *żąć.* Di mia semenza cotal paglia mieto, *D. Purg.* = fig. *zbierać owoce, skarbić sobie.* — allori, *zbierać wawrzyny.* Vera donna, ed a cui di nulla cale se non d'onor che sovr' ogni altra miete, *Petr.*

MIETITORE, s. m. —TRICE, s. f. *żniwiarz, żniwiarka.*

MIETITURA, s. f. *żniwo, żęcie.* = *żniwa, żniw pora.*

MIETUTO, —TA, p. ad. *żęty.*

MIGA, av. neg. *v.* MICA.

MIGLIACCIARE, v. n. *objadać się potrawą zwaną* Migliaccio.

MIGLIACCIO, s. m. *budeń z krwi wieprzowej z jajami.*

MIGLIAIO, pl. m. —AJ. f. —IA, s. m. *około tysiąca, tysiące, krocie.* A migliaia, av. *tysiącami.* = *mila.*

MIGLIALSOLE, s. m. *Bot. wróble proso.* [*dunst.*

MIGLIAROLA, s. f. *brok,*

MIGLIO, s. m. *proso.*

MIGLIO, pl. m. —GLI, f. —GLIA, s. m. *mila.* — d'Italia, *mila włoska których idzie* 60 *na stopień geograficzny, ćwierć mili polskiej.*

MIGLIORAMENTO, s. m. *polepszenie,* = fig. *sam wybór.*

MIGLIORANTE, ad. m. f. *przychodzący do zdrowia.*

MIGLIORANZA, s. f. *lepszość.*

MIGLIORARE, v. a. *polepszyć, ulepszyć.* = v. r. *polepszyć się.* = *odzyskiwać zdrowie, przychodzić do siebie.*

MIGLIORATIVO, —VA, ad. *polepszający.*

MIGLIORE, ad. m. f. *lepszy.*

MIGLIORMENTE, av. *lepiej.*

MIGNA, s. f. *mnóstwo kwiatów oliwnych.*

MIGNATTA, s. f. *pijawka.* = fig. *łapigrosz; pijawka.* Perchè ambidui furon mignatte delle borse altrui, *L. Lipp. Malm.*

MIGNELLA, s. m. *kutwa.*

MIGNOLARE, v. n. *kwitnąć (o drzewach oliwnych).*

MIGNOLI, s. m. pl. *kwiaty oliwne.*

MIGNOLO, s. m. *mały palec.*

MIGNONE, s. m. —CELLO, s. m. dim. *ładny, śliczny; faworyt, pieszczoszek.*

MIGRANA, s. f. *migrena, ból w połowie głowy.* [*ju.*

MIGRARE, v. n. *wyjść z kra-*

MILA, pl. di MILLE, *tysiące*. Cento —, *sto tysięcy*.
MILENSAGGINE, s. f. *głupstwo*, *głupota*.
MILENSO, —SA, ad. *głupi*.
MILIARE, ad. m. f. *Med. podobny do ziarnek prosa*, *krupiasty*. Febbre —, *febra z wysypką*, *szkarlatyna*.
MILIONE, s. m. *milion*.
MILIONESIMO, —MA, ad. *milionowy*.
MILITANTE, ad. m. f. *walczący*, *wojujący*. Chiesa —, *kościół wojujący*.
MILITARE, ad. m. f. *wojskowy*; *wojenny*.
MILITARE, v. n. *służyć wojskowo*. = *walczyć za co*; fig. *mówić za czem*, *służyć na poparcie*. — contro, *walczyć przeciw czemu*; *zbijać*. Ragioni che militano contro di noi, *dowody które są przeciw nam*.
MILITARMENTE, av. *wojskowo*.
MILITATORE, s. m. *wojak*.
MILITE, s. m. lat. *żołnierz*.
MILIZIA, s. f. *wojsko*, *milicya*. = *zastępy aniołów*. Quella — del celeste regno, *D. Par.* = *sztuka wojenna*. = *walka*, *wojna*. La vita dell' uomo è una — sulla terra, fig. *życie człowieka jest walką na ziemi*.
MILLANTA, —MILLE, ad. num. *bez liku*.
MILLANTAMENTO, MILLANTATURA, MILLANTO, *v.* MILLANTERIA.
MILLANTARE, v. a. *chwalić*, *wychwalać*, *zachwalać*. = v. n. e r. *chwalić się*, *chełpić się*.
MILLANTATORE, s. m. — TRICE, s. f. *chełpliwiec*, *samochwał*, *chełpicielka*.
MILLANTERIA, s. f. *chełpliwość*, *samochwalstwo*.
MILLE, s. num. *tysiąc*. A mille a mille, av. *tysiącami*. Per lagrime ch' io spargo a mille a mille, convien che 'l duol per gli occhi si distille, *Petr.* = Stare in sul —, *przybierać ton pański*.
MILLEFIORI, s. m. *gatunek tabaki*. = *uryna krowia używana w lekarstwach*. = Acqua vite di —, *wódka z różnych kwiatów*.
MILLEFOGLIE, s. f. *Bot. krwawnik*.
MILLENARII, s. m. pl. *zwolennicy sekty chrześciańskiej*, *utrzymujący że po sądzie ostatecznym cnotliwi panować będą na ziemi przez lat tysiąc*.
MILLENARIO, —RIA, ad. *zawierający w sobie tysiąc*.
MILLEPIEDI, s. m. *Stor. nat. tysiącnóg*.
MILLESIMO, s. m. *tysiąc lat*. = ad. *tysiączny*.

MILZA, s. f. *śledziona*. Tirare, *stiracchiare le milze*, fig. *klepać biedę*. [*giesta*.
MIMICA, s. f. *mimika*, *migi*,
MIMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, MIMESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *mimiczny*, *na migi*.
MIMMA, s. f. *dziewczynka*.
MIMO, s. m. lat. *komedyant*.
MIMOSA, s. f. *Bot. czułek*.
MINA, s. f. *waga u Greków*, *sto drachm attyckich*. = *kopalnia kruszców*. = *mina*, *podkop*.
MINACCEVOLE, ad. m. f. *groźny*. [*groźnie*.
MINACCEVOLMENTE, av.
MINACCIA, s. f. —MENTO, s. m. *groźba*, *pogróżka*, *grożenie*.
MINACCIARE, v. n. *grozić*, *pogrozić*, *odgrażać się*.
MINACCIATORE, s. m. — TRICE, s. f. *groziciel*, *grozicielka*.
MINACCIATURA, MINACCIO, *v.* MINACCIA. [*żnie*.
MINACCIOSAMENTE, av. *gro-*
MINACCIOSO, —SA, MINACE, ad. *groźny*, *odgrażający się*.
MINARE, v. a. *robić miny*, *podkopy*. [*kopnik*.
MINATORE, s. m. *minier*, *pod-*
MINATORIO, —RIA, ad. *grożący*.
MINCHIATE, s. f. pl. *gra w karty których jest 96*, *z których 56 zowią się* cartacce, *40* Tarocchi, *a jedna* il matto.
MINCHIONARE, v. a. *drwić*, *kpić*, *szydzić*.
MINCHIONATORE, s. m. *szyderca*, *kpiarz*, *drwinkarz*.
MINCHIONATURA, s. f. *drwinki*, *kpinki*, *szyderstwo*.
MINCHIONCELLO, s. m. *fircyk*, *wiercipięta*.
MINCHIONE, s. m. *kiep*, *dureń*. Minchione minchione, *ten co udaje głupiego*.
MINCHIONERIA, s. f. *kpinki*, *drwinki*. = *fraszka*, *furda*. = *gruby błąd*, *głupstwo*, *niedorzeczność*.
MINCIABBIO, s. m. *podpępie*.
MINERALE, s. m. *minerał*. = ad. *mineralny*, *kopalny*. Acque minerali, *wody mineralne*.
MINERALISTA, s. m. *mineralog*. [*logia*.
MINERALOGIA, s. f. *minera-*
MINERALOGISTA, s. m. *mineralog*.
MINERARIO, s. m. *górnik*.
MINESTRA, s. f. *zupa*.
MINESTRACCIA, s. f. pcg. *zła zupa*. [*rozdaje zupę*.
MINESTRAIO, s. m. *ten co*
MINESTRARE, v. a. *robić*, *rozdawać zupę*. = *v.* AMMINISTRARE.
MINESTRELLA, —INA, —UCCIA, s. f. dim. *zupka*.

MINGHERLINO, —NA, ad. *chudorlawy*.
MINIARE, v. a. *malować miniatury*. = v. r. *blanszować się*, *różować się*.
MINIATO, —TA, p. ad. *v.* MINIARE. = *podobniusieńki*. Il quale vestito poi minutamente di tutti i panni suoi, tutto miniato pareva lui, *Lasc. Nov.*
MINIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *malarz*, *malarka miniatur*.
MINIATURA, s. f. *miniatura*.
MINIERA, s. f. *mina*, *kopalnia*. = *kruszec surowy*, *ruda*.
MINIMAMENTO, MINIMARE, *v.* MENOMAMENTO, ec.
MINIMI, s. m. pl. *minimusy*, *zakon założony w Kalabryi przez S. Franciszka di Paola*, *w XV wieku*.
MINIMO, —MA, ad. *najmniejszy*. = s. m. *odrobina*.
MINIO, s. m. *minia*, *niedokwas czerwony ołowiu*. = *miniatura*. [*nisteryalny*.
MINISTERIALE, ad. m. f. *mi-*
MINISTERIO, —RO, s. m. *pomoc*, *wsparcie*, *pośrednictwo*. = *czyn*, *dzieło*. = *urząd ministra*; *ministeryum*, *rząd*; *ministrowie*.
MINISTRARE, v. n. *sprawować urząd*. = v. a. *dostarczyć*, *udzielić*, *opatrzyć w co*. = *rządzić*, *zarządzać*, *zawiadywać*. = *robić służbę około działa*.
MINISTRATIVO, —VA, ad. *mogący udzielić*, *dostarczyć*.
MINISTRATORE, s. m. —TRICE, s. f. *administrator*, *administratorka*.
MINISTRAZIONE, s. f. *administracya*.
MINISTRIERE, s. m. + *dworak*. = *minstrel*, *śpiewak i poeta w średnich wiekach*.
MINISTRO, s. m. *wykonawca woli*, *sługa*, *ajent*. — d' uno stato, *minister stanu*.
MINORANZA, s. f. *mniejszość*. = *zmniejszenie*, *uszczuplenie*.
MINORARE, v. a. *zmniejszyć*, *uszczuplić*.
MINORASCO, s. m. *część spadku przypadająca na młodszego brata*.
MINORATIVO, —VA, ad. *drobny*, *zdrobniały*. = *nieco rozwalniający*.
MINORE, ad. m. f. *mniejszy*, *niższy*. = *młodszy*. — figliuolo, *młodszy syn*. = *małoletni*. = Frati minori, *franciszkanie*, *obserwanci*. = s. f. *Log. minor*, *drugie z porządku założenie w syllogizmie*.
MINORINGO, pl. —GHI, ad. e s. m. *mniejszy*, *niższy*.
MINORITA, s. f. *Leg. małoletność*.

MINUALE, ad. m. f. *gminny, gminnego urodzenia.*
MINUETTA, —TTINA, s. f. — TTO, s. m. *menuet.*
MINUGIA, s. f. —GIO, s. m. pl. —GIA, —GE, *kiszka, jelito.* = Minuge, *strony z kiszek.*
MINUGIAIO, s. m. *robiący strony z kiszek.*
MINUIRE, v. a. ir. *zmniejszyć.* = v. n. *zmniejszyć się.*
MINUSCOLO, —LA, ad. *mniejszy.* Lettere minuscole, *litery mniejsze.*
MINUTA, s. f. *minuta pisma.*
MINUTAGLIA, s. f. *drobiazg, drobnostka.* = *drobny lud, pospólstwo.*
MINUTAMENTE, av. *po trochu, po odrobinie.* = *szczegółowo, po szczególe.*
MINUTERIA, s. f. *drobiazg, drobnostka.* = *drobniejsze jubilerskie roboty.*
MINUTEZZA, s. f. *drobnostka, drobny szczegół.* = *maleńkość, maluczkość.*
MINUTIERE, s. m. *jubiler.*
MINUTISSIMO, —MA, ad. sup. *drobniuchny, drobniusieńki, drobniuteńki.*
MINUTO, s. m. *minuta, 1/60 godziny lub stopnia koła.* = *zupa z drobnych ziół.* = *owce, świnie, kozy.*
MINUTO, —TA, ad. *drobny, mały.* = *cienki, szczupły, delikatny.* = *drobny, pomniejszy, drobiazgowy.* = *gminny, nizkiego urodzenia.* = *szczupły, chudy.* = *szczegółowy, dokładny.*
MINUTO, av. *drobno, drobiazgowo.* Minuto minuto, *drobniuchno, drobniutko, drobniuteńko.* [*bnostka.*
MINUZIA, —ZIUCOLA, s. f. *dro-*
MINUZZAME, s. m. —AGLIA, s. f. *drobne kawałki, okruszyny.* = *drobne żelaztwo.*
MINUZZARE, v. a. *drobno posiekać, podrobić, rozdrobić.* = fig. *wyłuszczyć najdrobniejszy szczegół.*
MINUZZATA, s. f. *liście i kwiaty któremi uścielają ulice w pewne święta.*
MINUZZO, —ZZOLO, s. m. — LINO, s. m. dim. *krzta, okruszyna chleba.* = av. *nic a nic.*
MIO, s. m. *moje.*
MIO, MIA, pl. MIEI, MIE, pron. poss. *mój, moja, moi, moje.*
MIOLOGIA, s. f. *miologia, nauka o muszkulach.*
MIOPE, s. m. *krótkowidz.*
MIOPIA, s. f. *krótki wzrok.*
MIRA, s. f. *cel, celik na strzelbie.* Toglier di —, *brać na cel, celować.* = fig. *cel, zamiar.* Por, aver la —, *zmierzać do czego, mieć co na celu.* Pigliar, toglier di — alcuno, *v.* PIGLIARE. Coglier la —, *trafić, osięgnąć cel.*
MIRABILE, ad. m. f. *cudny, przedziwny.*
MIRABILMENTE, av. *na podziw, cudnie, przedziwnie.*
MIRACOLO, s. m. *cud.* Far, operar —, *uczynić cud.* = *dziw, cudo.* Far miracoli, *dokazywać cudów.*
MIRACOLONE, s. m. scherz. *wielki cud, cudowisko.*
MIRACOLOSAMENTE, av. *cudem, cudownie.*
MIRACOLOSO, —SA, ad. *cudowny, słynący cudami.* = *cudny, przedziwny.*
MIRADORE, *v.* MIRATORE.
MIRAGIO, s. m. *zjawisko zdarzające się w pustyniach Wschodu, przedstawiające jakoby obszar wody.* [*dło.*
MIRAGLIO, s. m. † *zwiercia-*
MIRAMENTO, s. m. *pilne patrzenie, wpatrywanie się.*
MIRANDO, *v.* MIRABILE.
MIRARE, v. a. *pilnie patrzeć, wpatrywać się, przypatrywać się.* = *celować, przymierzyć się do celu.* = fig. *rozważać, uważać.* = s. m. *patrzenie.*
MIRATORE, s. m. *widz.* = *zwierciadło.*
MIRIADE, s. m. 10 *tysięcy.*
MIRIFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *przedziwny, cudny.*
MIRMICOLEONE, s. m. *Entom. mrówkolew.*
MIRRA, s. f. *mira, wonna guma zielona i gorzka.*
MIRRATO, —TA, ad. *zaprawiony mirą; nalany mirą.* = fig. *zaprawniony goryczą; strapiony, zbolały.*
MIRTEO, —TEA, MIRTINO, —NA, ad. *mirtowy.* [*wy.*
MIRTETO, s. m. *gaik mirto-*
MIRTILLO, s. m. *jagoda mirtowa.*
MIRTO, s. m. *Bot. mirt.*
MISALTA, s. f. *wieprzowina solona.* [*przowinę.*
MISALTARE, v. a. *solić wie-*
MISANTROPIA, s. f. *mizantropia, nienawiść ludzi.*
MISANTROPO, s. m. *mizantrop, odludek.*
MISAVVEDUTAMENTE, av. *niespodzianie, znienacka.*
MISAVVENIMENTO, s. m. MISAVVENTURA, s. f. *nieszczęśliwy przypadek, przygoda.*
MISAVVENIRE, MISCADERE, v. n. ir. *nieposzczęścić się, źle się zdarzyć.*
MISCEA, s. f. *mieszanina, zbiór ciekawości.* = *szafa.*
MISCELLANEA, s. f. *rozmaitości, zbiór rozmaitych pism.*
MISCELLANEO, —NEA, ad. *pomieszany, zmieszany.*
MISCHIA, s. f. *utarczka ręczna, ubijatyka.* = *zwada.*
MISCHIAMENTO, s. m. MISCHIANZA, MISCHIATA, s. f. *mieszanina.* = Mischiata, *tasowanie kart.*
MISCHIANTE, ad. m. f. *mieszający.* = *kłótniarz.*
MISCHIARE, v. a. *mieszać, zamieszać, pomieszać.* = fig. *kłócić się, narobić hałasu, wyrabiać brawerye.* = v. r. *mieszać się w co, wtrącać się do czego.* [*mieszanie.*
MISCHIATAMENTE, av. *po-*
MISCHIATO, —TURA, *v.* MISCHIAMENTO.
MISCHIO, s. m. *mieszanina, zamieszanie.* = *marmur różnofarbny.*
MISCHIO, —IA, ad. *pstry, nakrapiany, różnofarbny.*
MISCIBILE, ad. m. f. *dający się z czem zmieszać.*
MISCONOSCENTE, ad. m. f. *niewdzięczny.*
MISCONOSCERE, v. n. ir. *nie znać, nie chcieć znać.*
MISCONTENTO, —TA, ad. *niekontent.*
MISCREDENTE, ad. m. f. *niedowierzający, niewierny.* = s. *niedowiarek.* [*wiarstwo.*
MISCREDENZA, s. f. *niedo-*
MISCREDERE, v. n. *niedowierzać, niewierzyć.*
MISCUGLIO, s. m. *mieszanina.* = *rozbełtany napój.* = Miscuglio di più colori, *pstrokacizna, srokacizna.*
MISDIRE, v. a. ir. *obmawiać, ogadywać.* = *zaprzeczać.*
MISERABILE, ad. m. f. *nędzny, biedny, nieszczęśliwy.* = *bardzo mały, bardzo ciasny.*
MISERABILITÀ, *v.* MISERIA.
MISERABILMENTE, av. *nędznie, biednie.*
MISERACCIO, —CIA, s. *nędzarz, biedak, biedaczka.*
MISERAMENTE, av. *nędznie, biednie, smutno, boleśnie.* Che piangean tutte (le anime) assai —, *D. Inf.* = *do żywego, okrutnie.*
MISERANDO, *v.* MISERABILE.
MISERAZIONE, *v.* MISERICORDIA.
MISERELLO, —LA, ad. dim. *biedaczek, biedaczka.*
MISEREVOLE, ec. *v.* MISERABILE, ec.
MISERIA, s. f. *bieda, nędza.* = *skąpstwo.*
MISERICORDEVOLE, —DIEVOLE, ad. m. f. *godzien politowania.* = *litościwy, miłosierny.*
MISERICORDEVOLMENTE,

— DIEVOLMENTE, —DIOSAMENTE, av. *litościwie*, *miłosiernie*.
MISERICORDIA, s. f. *litość*, *miłosierdzie*, *politowanie*. Aver —, *mieć litość*, *litować się*. Gridar, chiedere —, *wzywać litości*.
MISERICODIOSO, —SA, ad. *litościwy*, *miłosierny*.
MISERO, —RA, ad. *nędzny*, *biedny*. = *zły*, *lichy*. = *mały*, *ciasny*, *lichy*. = *Mach. skąpy*.
MISERONE, ad. e s. m. accr. *nędznik*, *nikczemnik*. = *skąpiec*.
MISERRIMO, —MA, ad. sup. *bardzo biedny*.
MISERTÀ, *v* MISERIA.
MISFARE, v. n. ir. *wyrządzić co złego*. = *v.* CONTRAVVENIRE.
MISFATTO, s. m. *występek*, *zbrodnia*.
MISFATTORE, *v.* DELINQUENTE.
MISGRADITO, —TA, ad. *źle przyjęty*.
MISLEA, s. f. † *v.* MISCHIA.
MISLEALE, ad. m. f. *wiarołomny*, *niewierny*. = Argento =, fig. *podłe srebro*.
MISLEALTÀ, MISLEANZA, *v.* DISLEALTÀ.
MISSIONARIO, s. m. *missyonarz*.
MISSIONE, s. f. *posłanie*. = *missya do opowiadania wiary Chrystusa*. = *Med. puszczenie krwi*.
MISSIVO, —VA, ad. Lettera missiva, *list*, *pismo*.
MISTAMENTE, av. *w pomieszaniu*.
MISTERIALMENTE, MISTERIOSAMENTE, av. *tajemniczo*.
MISTERIO, —RO, s. m. *tajemnica*.
MISTERIOSO, —SA, ad. *tajemniczy*, *tajemny*.
MISTIA, *v.* MISCHIA.
MISTIANZA, s. f. *mieszanina*.
MISTICAMENTE, av. *mistycznie*.
MISTICHITÀ, s. f. *mistyczność*, *tajemniczość*.
MISTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *mistyczny*, *alegoryczny*.
MISTIERI, *v.* MESTIERI.
MISTIO, *v.* MISCHIO.
MISTIONE, s. f. *mieszanina*.
MISTO, —TA, ad. *zmieszany*, *pomieszany*. = *mieszany*, *złożony*. Corpo misto, *ciało złożone*.
MISTURA, s. f. *mieszanina*.
MISTURATO, —TA, ad. *mieszany*, *sfałszowany*, *rozbełtany* (*o winie*).
MISURA, s. f. *miara*. = *cel*. Pigliar la —, *celować*. = *miara*, *rytm*. = *Mus. takt*. = fig. *środek*, *sposób*, *krok przedsięwzięty*. = *miara*, *umiarkowanie*. Fuor di —, oltre —, *nad miarę*. Esser tagliati ad una —, *być z kim na jedno kopyto*.
MISURABILE, ad. m. f. *dający się zmierzyć*.
MISURAMENTO, s. m. *mierzenie*.
MISURANZA, s. f. † *rozmiar*.
MISURARE, v. a. *mierzyć*. = *stosować*, *miarkować*, *porównywać*. = v. r. *miarkować się*, *ograniczać się w wydatkach*.
MISURATAMENTE, av. *z umiarkowaniem*, *w miarę*.
MISURATEZZA, s. f. *umiarkowanie*.
MISURATO, —TA, p. ad. *v.* MISURARE. = s. m. *rzecz mierzona*.
MISURATORE, s. m. *mierzący*. — di terre, *mierniczy*. — del tempo, *Gal. Lett. zegar astronomiczny*, *chronometr*.
MITE, ad. m. f. lat. *cichy*, *spokojny*, *łagodny*.
MITEMENTE, av. *łagodnie*.
MITERA, s. f. *mitra papierowa którą kładziono na głowę złoczyńcom stojącym u pręgierza lub wodzonym na osłach*. = e MITERINO, —NA, ad. e s. *szubienicznik*.
MITIDIO, s. m. pop. *rozsądek*, *rozgarnienie*, *umiarkowanie*.
MITIGAMENTO, s. m. *uśmierzenie*, *uspokojenie*, *złagodzenie*. = Mitigamento del tempo, *ocieplenie*.
MITIGARE, v. a. *uśmierzyć*, *ukoić*, *złagodzić*; *zwolnić*, *ulżyć*.
MITIGATIVO, —VA, ad. *łagodzący*, *uśmierzający*.
MITIGATORE, s. m.—TRICE, s. f. *łagodziciel*, *łagodzicielka*.
MITIGAZIONE, s. f. *złagodzenie*, *uśmierzenie*.
MITOLOGIA, s. f. *mitologia*.
MITOLOGICO, —CA, pl.—CI, —CHE, ad. *mitologiczny*.
MITOLOGISTA, MITOLOGO, pl. —GI, s. m. *mitolog*.
MITRA, MITRIA, s. f. *mitra*.
MITRARE, MITRIARE, v. a. *włożyć mitrę na głowę*. = fig. *ukoronować*.
MITRIDATO, s. m. *antydot przeciw truciźnie*.
MIVA, s. f. *lekarstwo z miodu i z soku pigwowego*.
MO, *skróc. z łacin.* MODO, av. *teraz*.
MOBILARE, v. a. *meblować*.
MOBILE, s. m. *ruchomość*, *dobra ruchome*. = *ciało ruchome*. = ad. m. f. *ruchomy*. Feste mobili, *święta ruchome*. = fig. *płochy*, *zmienny*, *niestały*. Femmina è cosa mobil per natura, *Petr.*
MOBILITÀ, s. f. *ruchomość*, *własność ruchu*. = fig. *płochość*, *zmienność*, *niestałość*.
MOCCATOIO, *v.* SMOCCOLATOIO.
MOCCECA, pl. —CHI, s. m. pop. *błazen*, *kiep*, *smarkacz*. = s. f. *lenistwo*; *mazgajstwo*.
MOCCICAIA, s. f. *materya lipka*, *klejka*.
MOCCICARE, v. n. *usmarkać się*.
MOCCICHINO, s. m. † *chustka do nosa*.
MOCCICONE, s. m. *zasmarkaniec*, *mazgaj*.
MOCCICONERIA, s. f. *głupstwo*, *mazgajstwo*.
MOCCICOSO, MOCCIOSO, —SA, ad. *smarkaty*. = *mazgajowaty*.
MOCCIO, s. m. *smark*, *smarkiel*. Affogar ne'mocci, *nie umieć sobie dać rady*, *nie umieć trzech zliczyć*. Il terzo tanto pauroso e pigro, che sempre pareva che affogasse ne' mocci, *Fir. Disc.* = *nosacizna końska*.
MOCCOLAIA, s f. *grzybek na knocie u lampy lub świecy*.
MOCCOLETTO, —LINO, s. m. dim. *świeczka*.
MOCCOLO, s. m. *ogarek*. = *świeczka woskowa*. = pop. *koniec nosa*.
MOCCOLONE, s. m. accr. *duży kawałek świecy*. = *v.* MOCCICONE.
MOCO, pl. —CHI, s. m. *wyka*. Aver gli occhi a mochi, prov. *pilnować się*, *mieć się na ostrożności*.
MODA, s. f. *moda*. Alla —, av. *modnie*.
MODALE, ad. m. f. *Log. warunkowy*, *określony*.
MODANO, s. m. *narzędzie astronomiczne do mierzenia wielkości gwiazd*. = *deszczułka na której się robią oka sieci*. = *forma*, *kaliber*. = *Arch. moduł*, *miara do oznaczenia stosunków między częściami budowy*, *brana z długości średnicy spodu kolumny*.
MODELLAMENTO, s. m. *modelowanie*.
MODELLARE, v. a. *modelować*.
MODELLATORE, s. m. *modelownik*.
MODELLETTO, — LLINO, s. m. dim. *modelik*.
MODELLO, s. m. *model*. = *żywy model w sali rysunków*. = fig. *model*, *wzór*, *przykład*.
MODERAMENTO, —RANZA, *v.* MODERAZIONE.
MODERARE, v. a. *miarkować*, *umiarkować*, *powściągać*, *uśmierzać*. = v. r. *miarkować się*, *umiarkować się*.
MODERATAMENTE, av. *z umiarkowaniem*.
MODERATORE, s. m. *moderator*, *rządca*.
MODERAZIONE, —TEZZA, s. f. *umiarkowanie*, *wstrzemięźliwość*.

MODERNAMENTE, av. *niedawno, nowocześnie.* [*nošć.*
MODERNITÀ, s. f. *nowoczes-*
MODERNO, —NA, ad. *nowoczesny, nowożytny.* [*mnie.*
MODESTAMENTE, av. *skro-*
MODESTIA, s. f. *skromność.*
MODESTO, —TA, ad. *skromny.*
MODICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *szczupły; mierny.*
MODIFICARE, v. a. *modyfikować, umiarkować.*
MODIFICATIVO, —VA, ad. *miarkujący, łagodzący.*
MODIFICAZIONE, s. f. *modyfikacya, umiarkowanie.*
MODO, s. m. *sposób, tryb, środek.* Trovar —, *znaleźć środek.* Aver il —, *mieć środki, mieć z czego.* In che —, in veruno —, *jakim sposobem, żadnym sposobem.* Ad ogni —, *wszelkim sposobem, koniecznie.* Di — che, in — che, in quel — che, *tak iż, tak dalece że.* = *wola, upodobanie, widzimi się.* Fare a suo —, *zrobić co po swojemu.* = *miara, umiarkowanie.* = *zwyczaj, obyczaj, postępowanie.* Cangiar modi, *odmienić sposób postępowania.*
MODULARE, v. a. *urabiać głos, robić przejścia z tonów do tonów.*
MODULAZIONE, s. f. *urabianie głosu, modulacya.*
MODULO, s. m. *v.* MODELLO. = *średnica numizmatu.* = *Arch. v.* MODANO.
MOGGIATA s. f. *kawał ziemi który zasiać można miarą zwaną* Moggio.
MOGGIO, s. m. *miara sześcienna, we Florencyi 24 staje, v.* STAIO.
MOGIO, —GIA, ad. *ślamazarny, rozlazły, niegładny, ospały, mazgajowaty.*
MOGLIAZZO, s. m. †*małżeństwo, wesele.*
MOGLIE, s. f. *żona.* Dar —, *ożenić.* Aver —, *być żonatym.* Pigliar, menar, toglier —, *pojąć żonę, ożenić się.* Doglia di — morta dura fino alla porta, prov. *niedługo trwa żal po straconej żonie.* [MOGLIE.
MOGLIERA, —RE, —RI, † *v.*
MOINE, s. f. pl. *pieszczoty, przymilanie się.* Far —, *przymilać się.*
MOINIERE, s. m. *umiejący przymilić się, przypochlebić się.*
MOLA, s. f. *kamień młyński.* = *toczydło.* = *zaśniad, zaśnieć.*
MOLARE, ad. m. f. *trzonowy.* Dente —, *ząb trzonowy.*
MOLATO, —TA, ad. *wyostrzony na toczydle.*
MOLCERE, v. a. lat. * ma tylko 3 os. l. p. MOLCE, *miękczyć, łagodzić, koić.* Fuor di man di colui che punge e molce, *Petr.*
MOLE, s. f. *gmach, pomnik wspaniały.* Ogn' ampia mole breve sarebbe al suo gran nome augusto, *Menz.* = *wielkość, ogrom.* La — immensa della sfera stellata, *Gal. Dial.* = *rzecz wielkiej wagi, wielkie a trudne przedsięwzięcie.* Di tanta — fu il dar principio alla romana gente, *Car. En.*
MOLECOLA, s. f. *drobne ciałko, atom, proszek.*
MOLENDA, *v.* MULENDA.
MOLESTAMENTE, av. *przykro.* Sopportar —, *z przykrością znosić.*
MOLESTAMENTO, s. m. *naprzykrzenie.*
MOLESTARE, v. a. *naprzykrzać się, trapić, dręczyć, dokuczać.*
MOLESTATORE, s. m. *człowiek naprzykrzony.*
MOLESTIA, s. f. *przykrość, naprzykrzenie.* Dar — ad alcuno, *naprzykrzać się komu.* Darsi —, *gryźć się, trapić się, frasować się.*
MOLESTO, —TA, ad. *przykry, naprzykrzony, uprzykrzony, nudny, natrętny, nieprzyjemny.*
MOLLA, s. f. *sprężyna.*
MOLLACCIO, —CIA, ad. *rozmiękły, flakowaty, rozlazły.*
MOLLAME, s. m. *miękusz.*
MOLLARE, v. a. *zwolnić, popuścić.* = v. n. *zwolnieć, rozmięknąć.*
MOLLE, ad. m. f. *mokry, wilgotny.* — di sudore, *spocony.* Tener o mettere in —, *namoczyć, rozmoczyć.* = *miękki.* = Fig. *cichy, powolny, łagodny.* = *miękki, delikatny.* = *miękki, powolny na czyje żądania.* E come a quel fu molle suo re, così fia a lui chi Francia regge, *D. Inf.*
MOLLE, MOLLI, s. f. pl. *szczypczyki do ognia.*
MOLLEGGIANTE, ad. m. f. *sprężysty.* [*sprężystość.*
MOLLEGGIARE, v. n. *mieć*
MOLLEMENTE, av. *miękko, rozlaźle, łagodnie.* = *miękko, rozkosznie, zniewieściale.*
MOLLETTA, s. f. *sprężynka przy sznurze u studni.*
MOLLETTE, s. f. pl. *szczypczyki.*
MOLLETTINA, s. f. dim. *sprężynka.* = pl. *szczypczyki.*
MOLLEZZA, s. f. *miękkość.* = Fig. *łagodność, powolność.* = *miękkość, delikatność, zniewieściałość.* [*ba.*
MOLLICA, s. f. *miękisz chle-*
MOLLICCHIOSO, —SA, ad. *miękuchny.*
MOLLICCICO, —CA, pl. —CHI, —CHE, MOLLICCIO, —CIA, ad. *miękawy.* = *nieco wilgotny.*
MOLLICELLO, —LA, ad. *mięciuchny; kruchy, pulchny; giętki, gibki.*
MOLLIFICAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *zmiękczenie.*
MOLLIFICARE, v. a. *zmiękczyć.*
MOLLIFICATIVO, MOLLITIVO, —VA, ad. *zmiękczający.*
MOLLISSIMO, —MA, ad. sup. *miękusieńki.*
MOLLIZIE, s. f. *miękkość, zniewieściałość.*
MOLLORE, MOLLUME, s. m. *wilgoć po deszczu.*
MOLLUSCO, s. m. *Stor. nat. mięczak.* Vermi molluschi, *mięczaki.* [*w porcie.*
MOLO, s. m. *tama kamienna*
MOLOSSO, s. m. *brytan.*
MOLTANGOLARE, ad. m. f. *wielokątny.*
MOLTICCIO, s. m. *szlam, muł.*
MOLTIFORME, ad. m. f. *wielokształtny.*
MOLTILATERO, —RA, ad. *wieloboczny.*
MOLTILOQUENZA, s. f. MOLTILOQUIO, s. m. *wielomowność.*
MOLTILOQUO, —QUA, ad. *wielomowny.*
MOLTIPARO, —RA, ad. *wielorodny.*
MOLTIPLICABILE, ad. m. f. *mnożny.*
MOLTIPLICAMENTO, s. m. *mnożenie.*
MOLTIPLICANDO, s. m. *Arit. mnożna.*
MOLTIPLICARE, v. a. *mnożyć, rozmnażać, pomnażać.*
MOLTIPLICATAMENTE, av. *wielekroć.*
MOLTIPLICATORE, s. m. *mnożyciel.* = *Arit. mnożnik.*
MOLTIPLICAZIONE, s. f. *Arit. mnożenie.* = *pomnażanie, rozmnażanie.*
MOLTIPLICE, ad. m. f. *mnogi, wieloraki, rozliczny.*
MOLTIPLICEMENTE, av. *wielorako.*
MOLTIPLICITÀ, s. f. *mnogość, mnóstwo.*
MOLTITUDINE, s. f. *mnóstwo.*
MOLTO, —TA, ad. *mnogi, liczny, znaczny, wielki.* Molti fanciulli, *wiele dzieci.* Molti cavalli, *wiele koni.* Molti libri, *wiele książek.* Molti anni, *wiele lat.*
MOLTO, av. *wiele, znacznie, wielce, obficie, bardzo, nader.* Più che —, *zanadto, za wiele.* Uomo da —, *człowiek pełen zalet.* = s. m. *wiele.*
MOMENTANEAMENTE, av. *w momencie, nagle.*

MOMENTANEO, —NEA, ad. *momentalny*, *chwilowy*, *przemijający*.
MOMENTO, s. m. *moment*, *chwila*. = *Mec. ciężar*, *siła ciężkości*. Cosa di —, di gran —, fig. *rzecz wielkiej wagi*.
MONA, *v.* MONNA. [*nica*.
MONACA, s. f. *mniszka*, *zakon-*
MONACALE, MONACHILE, ad. m. f. *mniszy*, *zakonny*.
MONACANDA, s. f. *kobieta mająca zostać mniszką*.
MONACATO, s. m. *mnichostwo*.
MONACAZIONE, s. f. *obłoczyny*, *wzięcie habitu*.
MONACELLO, —LA, MONACHETTO, —TA, s. *mniszek*, *młoda mniszka*. = Monachetto, *skobel*. = *Arch. podpora w wiązaniu dachu*.
MONACHINA, s. f. dim. *młoda mniszka*. = pl. *iskierki palącego się papieru*. Tornerà bene il farne una baldoria, che le daranno almen qualche diletto le monachine, quando vanno a letto, *L. Lipp. Malm.*
MONACHINO, s. m. *mniszek*. = *Ornit. gil*. = ad. *szary*, *siwy*.
MONACHISMO, s. m. *mnichostwo*.
MONACO, pl. —CI, s. m. *mnich*, *zakonnik*. L'abito non fa il —, prov. *habit niestanowi mnicha*. = *Ornit. gil*.
MONACORDO, *v.* MONOCORDO.
MONACUCCIA, s. f. dim. *maleńka mniszka*.
MONADE, s. f. *Filos. jednostka*, *monada z których podług* Leibnica *mają się składać wszystkie istoty*. [*monarcha*.
MONARCA, pl. — CHI, s. m.
MONARCALE, MONARCHICO, —CA, ad. *monarchiczny*.
MONARCHIA, s. f. *monarchia*. [*chista*.
MONARCHISTA, s. m. *monar-*
MONARO, *v.* MUGNAIO.
MONASTERIO, —RO, s. m. *monaster*, *klasztor*.
MONASTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *klasztorny*, *zakonny*.
MONCHERINO, MONCHINO, s. m. *kikut*. = *odcięta ręka*.
MONCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *bez ręki lub ze skaleczoną ręką*. = *ucięty*. E chi del braccio e chi del naso è monco, *Mont.* = fig. *niezupełny*.
MONCONE, *v.* MONCHERINO.
MONDAMENTE, av. *czysto*, *chędogo*.
MONDAMENTO, s. m. *czyszczenie*, *chędożenie*.
MONDANAMENTE, av. *światowo*. [*wość*.
MONDANITÀ, s. f. *światowość*.
MONDANO, —NA, ad. *należący do systematu świata*. Corpi mondani, *Gal. Dial. ciała niebieskie*. = *światowy*, *doczesny*. = *świecki*. = s. f. *nierządnica*.
MONDARE, v. a. *czyścić*, *chędożyć*. — il grano, *czyścić zboże* = *obrać z czego*.
MONDATORE, s. m. *czyściciel*.
MONDATURA, s. f. *czyszczenie*, *chędożenie*, *obieranie z czego*. = *śmiecie*, *co pozostaje po oczyszczeniu czego*.
MONDAZIONE, s. f. *czyszczenie*, *chędożenie*.
MONDEZZA, s. f. *czystość*, *chędogość*, *ochędóstwo*.
MONDEZZAIO, s. m. *kupa gnoju*, *miejsce gdzie wywożą nieczystości*.
MONDIALE, ad. m. f. *światowy*. La macchina —, *świat*.
MONDIFICAMENTO, —CARE, ec. *v.* MONDAMENTO, MONDARE, ec.
MONDIGLIA, s. f. *śmiecie*, *plugastwo*. — di grano, *przesiewki*, *przesiewiny*, *poślad*, *zgoniny*. = *podły kruszec*, *miedź*. Ei m'indussero a battere i fiorini, ch'avevan tre carati di —, *D. Inf.*
MONDISSIMO, —MA, ad. sup. *czyściuchny*, *czyściutki*, *czyściusieńki*.
MONDIZIA, s. f. *czystość*.
MONDO, s. m. *świat cały*, *świat powszechny*. = *świat ziemski*, *ziemia*. L'antico —, *dawny świat*. Il nuovo —, *nowy świat*. Uscir dal —, *zejść z tego świata*. Dar al —, *wydać na świat*, *powić*, *urodzić*. = L'altro —, *tamten świat*, *przyszłe życie*. Mandar nell' altro —, *posłać na drugi świat*. = fig. *świat*, *ludzie*, *rzeczy tego świata*. Pigliar il — come e' viene, *brać rzeczy jak są*. = Un mondo, fig. *dużo*, *mnóstwo*, *bez liku*.
MONDO, —DA, ad. *czysty*, *oczyszczony*, *przebrany*.
MONDUALDO, s. m. *opiekun kobiet*.
MONELLERÌA, s. f. *filuterya*, *oszukaństwo*. = *nagabanie*, *przekomarzanie się*.
MONELLESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *filuterny*.
MONELLO, s. m. *filut*, *łotr*, *oszust*. = *swawolnik*, *pustak*.
MONETA, s. f. *moneta*, *pieniądze*. — bianca, *srebne pieniądze*. — di rame, *miedziaki*. Corre la —, *moneta kursuje*.
MONETAGGIO, s. m. *koszta bicia monety*.
MONETARE, v. a. e n. *bić pieniądze*.
MONETARIO, —RIA, ad. *monetowy*.
MONETIERE, s. m. *mincarz*. — falso, *fałszerz monety*.
MONETINA, MONETUZZA, s. f. dim. *pieniążek*.
MONILE, s. m. *złoty łańcuszek na szyję*, *sznurek pereł*.
MONIMENTO, s. m. *pomnik grobowy*, *grobowiec*. = *pomnik*. = *napomnienie*.
MONIRE, MONITORE, *v.* AMMONIRE, ec.
MONITORIO, s. m. *monitorium*, *kościelne napomnienie*.
MONIZIONE, *v.* AMMONIZIONE. = *v.* MUNIZIONE.
MONNA, s. f. *dodawano ten wyraz do imion kobiet stanu niższego*. — cionna, *ladaco kobieta*. Un certo diavol d' una — cionna, figliuola d'un guidone ignudo e scalzo, ne venne presto a farle dar lo sbalzo, *L. Lipp. Malm.* = *Zool. koczkodan*. Pigliar la —, *upić się*. Cotto come una —, *pijany jak bela*, *jak sztok*.
MONNINO, s. m. dim. *małpeczka*. = pl. *ucinki*, *przycinki*.
MONNONE, s. m. *duża małpa*.
MONNOSINO, —NA, ad. *v.* GRAZIOSO. = s. m. *małpię*.
MONNUCCIA, s. f. dim. *małpeczka*.
MONOCOLO, s. m. *jednooki*. = ad. Cannocchiale —, *lornetka*.
MONOCORDO, s. m. *Mus. monokord*.
MONOCROMATO, ad. m. *jednokolorowy*. Quadro —, *obraz malowany jednym tylko kolorem*. [*stwo*.
MONOGAMÌA, s. f. *jednożeń-*
MONOGAMO, s. m. *jednożeniec*.
MONOGRAMMA, s. f. *monogrammat*, *cyfra złożona ze splątanych liter*.
MONOLITO, s. m. *monolit*, *piramida*, *obelisk z jednego tylko kamienia*.
MONOLOGO, pl. —GHI, s. m. *monolog*.
MONOMACHÌA, s. f. *monomachia*, *pojedynek*.
MONOMANÌA, s. f. *monomania*, *obłąkanie zależące na zajęciu się jedną tylko myślą*.
MONOMANÌACO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *chory na monomanią*.
MONOPETALO, —LA, ad. *Bot. jednolistny*.
MONOPOLIO, MONIPOLIO, s. m. *monopol*.
MONOPOLISTA, s. m. *monopolista*.
MONOSILLABA, s. f. —BO, s. m. *wyraz jednozgłoskowy*.
MONOSILLABO, —BA, ad. *jednozgłoskowy*.
MONOTELITA, s. m. *Eccl. jednowolca*.
MONOTONÌA, s. f. *monotonia*, *jednotonność*.

MONOTONO, —NA, ad. *jednotonny, jednostajny.*
MONSIGNORE, s.m. *tytuł dawany prałatom.*
MONSONE, s. m. *Mar. wiatr peryodycznie wiejący dla żeglujących do Indyi.*
MONSTRO, ec. *v.* MOSTRO.
MONTA, s. f. *skakanie samców na samice, stanowienie klaczy.*
MONTAGNA, s. f. *góra.*
MONTAGNACCIA, s. f. peg. *górzysko.*
MONTAGNETTA, —UOLA, —OLA, s. f. dim. *górka, pagórek.*
MONTAGNOSO, —SA, ad. *górzysty.*
MONTAMBANCO, pl. —CHI, s. m. *kuglarz rynkowy.*
MONTAMENTO, s. m. *iście pod górę.*
MONTANARO, —RA, s. *góral, góralka.*
MONTANELLO, s. m. *Ornit. czeczotka.*
MONTANESCO, —CA, pl. —CHI, — CHE, —NINO, —NA, ad. e s. *górny; góral, góralka.*
MONTANO, —NA, ad. *górny.*
MONTANZA, s. f. *iście pod górę. = wysokość, wyniosłość. =* fig. *godność, dostojeństwo.*
MONTARE, v. n. e a. *iść pod górę, wchodzić na co, wstępować na co, wleźć, wyleźć na co.* — sopra l'albero, *wyleźć na drzewo.* — a cavallo, *wsiąść na konia. = skakać (o samcach).* I galli montan le galline, *koguty skaczą na kury. = wynosić tyle a tyle (o summach). = pójść w górę (o cenie). = podnosić się, rość, rosnąć. =* Montar la stizza, la collera, la bizzarria, *wpaść w gniew.* — in furore, *wpaść we wściekłość.* — in superbia, *wzbić się w dumę. = znaczyć, być ważną rzeczą.* Nulla monta, *nic nie znaczy.* Quel che monta più, *co ważniejsza.* Una sol' alma in così grave e grand' affare che monta? *Car. En.*
MONTATA, s. f. *ścieżka, schody, droga pod górę. = iście pod górę. = wzrost; podniesienie się.*
MONTATILE, ad. m. f. *na który można wstąpić, wyleźć.*
MONTATO, —TA, p. ad. *v.* MONTARE. Ben montato, *mający pod sobą dobrego konia; dobrze siedzący na koniu.*
MONTATOIO, s. m. *kamień lub kloc z którego się wsiada na konia.*
MONTATORE, s. m. *ogier.*
MONTE, s. m. *góra.* Promettere mari e monti, *obiecywać złote góry. = stos, kupa.* Un — di checchessia, *kupa czego. =* Porre, buttare a monte alcuna cosa, *porzucić co, zaniechać.* Andar a —, *rozchwiać się, spełznąć na niczem, pójść z dymem. = lombard.*
MONTICELLO, —LLINO, s. m. dim. *wzgórek, pagórek.*
MONTIERA, s. f. *kaszkiet, kapelusik hiszpański.*
MONTONCELLO, —CINO, s.m. dim. *baranek.* MONTONCINO, *baranek, skórka barania.*
MONTONE, s. m. *baran.* Cercar cinque piedi al —, prov. *v.* CERCARE. *= barania skóra. = złote runo. =* fig. *barania głowa. = taran, dawna machina do łamania murów.*
MONTUOSITÀ, s. f. *górzystość.*
MONTUOSO, —SA, ad. *górzysty.*
MONUMENTO, *v.* MONIMENTO.
MONZICCHIO, s. m. *stos, kupa.*
MORA, s. f. *morwa. =* Mora prugnola, *jerzyna. = stos kamieni.* ... sopra la sua fossa per ciascuno dell' oste gittato una pietra; onde si fece una grande — di sassi, *G. Vill.* Sotto la guardia della grave —, *D. Purg. = kupa chróstu, gałęzi. = odwłoka.* Esser in —, *Leg. nie zapłacić na terminie. = zabawa w której szybko otwierając palce ręki każe się drugiemu zgadywać ile otworzonych a ile zamkniętych.* Fare alla —, *grać w taką grę.*
MORAIUOLA, s. f. *morwa.*
MORALE, s. m. *dobre obyczaje, moralność. =* ad. m. f. *moralny.* Dottrina —, *nauka moralna.*
MORALISTA, s.m. *moralista.*
MORALITÀ, s. f. *moralność.*
MORALIZZARE, MORALEGGIARE, v. n. *moralizować, prawić morały.*
MORALIZZAZIONE, s. f. *moralizowanie.*
MORALMENTE, av. *moralnie.*
MORATO, —TA, ad. *czarniawy.*
MORBETTO, s. m. dim. *lekka choroba. = urwis, wisielec.*
MORBIDAMENTE, av. *miękko, delikatnie.*
MORBIDAMENTO, s.m. *zmiękczenie.*
MORBIDETTO, —TA, ad. *miękuchny, pulchny.*
MORBIDEZZA, s. f. *miękkość, giętkość. =* fig. *miękkość, delikatność, pieszczotliwość, zniewieściałość. = Pitt. delikatność pęzla.*
MORBIDO, —DA, ad. *miękki, giętki, pulchny. =* fig. *miękki, delikatny, pieszczony, zniewieściały. = Pitt. malowany delikatnym pęzlem.*
MORBIDOTTO, —TA, ad. *miękuchny, pulchniutki.*
MORBIFERO, —RA, MORBIFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *sprowadzający chorobę.*
MORBILLO, s. m. *kur, odra.*
MORBINO, s. m. *swawola, pustota.*
MORBISCIATO, —TA, ad. *chorowity.*
MORBO, s. m. *choroba. = morowe powietrze, zaraza. = smród, fetor.*
MORBOSAMENTE, av. *chorowicie.*
MORBOSO, —SA, ad. *niezdrowy, chorobie podległy.*
MORCHIA, MORCIA, s. f. *fus oliwny.* Poi di putrida morchia il tutto sparga, *Alam. Colt.*
MORCHIOSO, —SA, ad. *pełen usów oliwy.*
MORDACCHIA, s. f. *knebel.*
MORDACE, ad. m. f. *kąsający, szczypiący, gryzący, ostry (o humorach i lekarstwach). =* fig. *uszczypliwy, jadowity.*
MORDACEMENTE, av. *szczypiąc, gryząc. =* fig. *z przekąsem, uszczypliwie.*
MORDACETTO, —TA, ad. *nieco szczypiący. =* fig. *nieco uszczypliwy.*
MORDACITÀ, s. f. *własność szczypiąca, gryząca. =* fig. *uszczypliwość.*
MORDENTE, s. m. *kompozycya używana w złoceniu i posrebrzaniu. =* ad. m. f. *kąsający.*
MORDERE, v. a. ir. *kąsać. = szczypać, gryźć. =* fig. *ugryźć kogo, przyciąć komu. =* v. n. *gryźć się. =* v. r. Mordersi le mani, il dito, fig. *żałować czego.*
MORDICAMENTO, s. m. *kąsanie. = szczypanie, gryzienie po ciele.*
MORDICANTE, —TIVO, —VA, ad. *gryzący, szczypiący.*
MORDICARE, v. n. *gryźć, szczypać.*
MORDICAZIONE, s.f. *szczypanie po ciele.*
MORDIGALLINA, s. f. *Bot. kurzymor, kurzyślep.*
MORDIMENTO, s. m. *kąsanie, ukąszenie. =* fig. *przycinki, obmowa.*
MORDITORE, s.m. —TRICE, s. f. *kąsający, kąsająca. =* fig. *uszczypliwy, uszczypliwa.*
MORDITURA, *v.* MORSURA.
MORDUTO, —TA, p. ad. *ukąszony.*
MORELLA, s. f. *Bot. psianka.*
MORELLO, —LA, ad. *czarniawy, śniady.* Cavallo di pelo morello, *koń kary.* Di pel morello e da tre piè balzano, *Ar. Orl.*
MORESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *maurytański, od*

Maurów przyjęty. = s. f. *rodzaj tańca.*
MORFIA, s. f. bass. *gęba.*
MORFIRE, v. n. bass. *obżerać się.*
MORFONDUTO, s. m. *ochwat.*
MORÌA, s. f. *morowe powietrze, mor, pomorek we Florencyi* 1348, *opisany przez Bokacyusza.*
MORIBONDO, —DA, ad. *umierający, konający.*
MORICCIA, s. f. *gruzy, zwaliska.*
MORICE, pl. —CI, s. f. *hemoroidy.*
MORICINO, —NA, s. e ad. *murzynek, murzynka.*
MORIENTE, ad. m. f. *umierający.*
MORIGERARE, v. a. *uczyć obyczajności.*
MORIGERATEZZA, s. f. *obyczajność.*
MORIONE, s. m. *przyłbica.*
MORIRE, v. n. ir. *umrzeć, skonać.* = *umierać z czego, ginąć od czego.* — di fame, di sete, di sonno, *umierać z głodu, i t. d.* — delle risa, *umierać ze śmiechu.* = v. a. *zabić.* Il qual m' ha due fratelli e 'l padre morto, *Ar. Orl. Fur.* Chè questo è il colpo di che Amor m' ha morto, *Petr.*
MORISCHI, s. m. pl. *Maurowie pozostali w Hiszpanii po obaleniu ich państwa.*
MORMORACCHIARE, v. n. *obmawiać, ogadywać.*
MORMORAMENTO, s. m. *mruczenie, szemranie, szmer.*
MORMORARE, v. n. *mruczeć, szemrać, szeleścić, szumieć (o wodzie, wietrze, liściach).* = *szeptać, gwarzyć.* = *szemrać przeciw komu, sarkać na kogo.* = *obmawiać, ogadywać.* = *mruczeć, brzdąkać pod nosem, markotać.*
MORMORATORE, s. m. — TRICE, s. f. *mruk, mruczydło.* = *obmowca.*
MORMORAZIONE, s. f. *mruczenie, szemranie, sarkanie.* = *szmer, gwar.* = *obmowa.*
MORMOREGGIARE, v. n. *brzęczeć (o owadach).* = *szmer wydawać, szeleścić.* = *mruczeć, szemrać, gwarzyć.* = *brzdąkać pod nosem, markotać.*
MORMOREVOLE, ad. m. f. *mruczący.* = *obmawiający.*
MORMORIO, s. m. *mruczenie, szemranie, szmer, szelest.* = *głuchy szmer, gwar.* = *brzęczenie owadów.* = *szmer wody, strumienia.* = *obmowa.*
MORO, s. m. *morwowe drzewo.*
MORO, —RA, s. e ad. *Murzyn, Murzynka.* = *Maur.* = *czarny.*
MOROIDALE, ad. m. f. *hemoroidalny.*
MOROIDE, *v.* MORICE.
MOROLA, s. f. *morwa.*
MOROSO, —SA, ad. *marudny.*
MORSA, s. f. pl. MORSE, *kamienie wystające w murze do których się później ma co przymurować.* = *dudki na konia.* = *śrubsztak.*
MORSECCHIARE, MORSEGGIARE, MORSICARE, v. a. *gryźć, glodać, obkąsywać.*
MORSECCHIATURA, MORSICATURA, s. f. *ukąszenie.*
MORSELLETTO, s. m. *pigułka.*
MORSO, s. m. *ukąszenie.* Dar di —, *ukąsić.* E molto meno si dee porgere pera, o altro frutto, nel quale tu avrai dato di —, *Cas. Galat.* = *znak od ukąszenia.* = *zgryzota, wyrzuty sumienia.* = *wędzidło.* = *kęs, kąsek.* = *ból, szczypanie.* = Primo o secondo —, *duże zęby końskie.* = p. ad. *ukąszony.*
MORSURA, s. f. *ukąszenie.* = *szczypanie, gryzienie po ciele.* = fig. *pokusa.*
MORTADELLA, s. f. —LLO, s. m. *kiełbaska bolońska.*
MORTAIETTO, s. m. dim. *moździerzyk.*
MORTAIO, s. m. *moździerz.* Pestar l' acqua nel mortaio, prov. *v.* ACQUA. = *Artigl. moździerz.*
MORTALE, s. m. *człowiek śmiertelny, śmiertelnik.* I mortali, *ludzie.* = ad. m. f. *śmiertelny.* Malattia—, *choroba śmiertelna.* Nemico —, *śmiertelny nieprzyjaciel.* Peccato—, *grzech śmiertelny.* = *ziemski, ludzki.* Se mortal velo il mio veder appanna, *Petr.*
MORTALITÀ, s. f. *śmiertelność.* = *śmiertelność, natura śmiertelna.* = *rzeź, rozlew krwi.*
MORTALMENTE, av. *śmiertelnie.* Peccare —, *grzeszyć śmiertelnie.* = *niezmiernie, okropnie, kaducznie.*
MORTAMENTE, av. *obumarle.*
MORTARETTO, s. m. *mały moździerz, wiwatówka.*
MORTE, s. f. *śmierć, zgon, skon.* Articolo o punto di —, *godzina śmierci.* Esser colla — in bocca, *być śmiertelnie chorym.* Andare alla —, *iść na śmierć.* Campar da —, *uniknąć śmierci.* Dar —, porre a —, *zadać śmierć.* Giudicare a—, *skazać na śmierć.* Odiare a —, fig. *śmiertelnie nienawidzić.* Essere una —, fig. *śmierci się równać, być nieznośnem, nie doznieśienia.* = Morte civile, *Leg. śmierć cywilna, pozbawienie praw obywatelskich.*
MORTELLA, —ETTA, s. f. *Bot. czernica, borówka.*
MORTICCIO, —CIA, ad. *obumarły.* Color morticcio, *blady kolor.*
MORTICINO, —NA, ad. Carne, lana morticina, *mięso, wełna ze zdechłej owcy.* = Legname morticino, *drzewo uschłe.*
MORTIFERO, — RA, ad. *śmiertelny, zadający śmierć.*
MORTIFICAMENTO, s. m. *martwienie ciała.*
MORTIFICARE, v. a. *kruszyć mięso.* = Fig. *martwić ciało.* = *zmartwić kogo.* = v. r. *Med. zamienić się w gangrenę.*
MORTIFICATAMENTE, av. *z umartwieniem.*
MORTIFICATIVO, —VA, ad. *kruszący; martwiący.*
MORTIFICAZIONE, s. f. *umartwienie ciała.* = fig. *zmartwienie, frasunek.* = *Med. zmartwiałość, odrętwienie pochodzące z gangreny.*
MORTO, s. m. *umarły, trup, ciało.* Andare al —, *iść na czyj pogrzeb.* Sonare a —, *dzwonić na pogrzeb.* Guardare un —, *siedzieć przy ciele.* = Trovar il morto, fig. *znaleść skarb.* = ad. *umarły, zmarły.* Corpo morto, *trup.* = Fig. Lingua morta, *język umarły.* Carbone morto, *zgasłe węgle.* Danaro morto, *leżące pieniądze.* Mano morta, *niemożność alienowania dóbr należących do jakiej korporacyi.* Pianta morta, *uschła roślina.* Piazza morta, *żołd który kapitan pobiera na zmarłego żołnierza.* Fuoco morto, *apertura.* Essere morto o innamorato morto d' alcuno, *szalenie się w kim zakochać, przepadać za kim z miłości.* = *smutny, bolesny.* Tacito vo', che le parole morte farian pianger la gente, *Petr.*
MORTORIO, —RO, s. m. *exekwie, pogrzeb.* = *grób.*
MORVIGLIONE, s. m. *ospa wietrzna, wietrznice.*
MOSAICO, v. MUSAICO.
MOSCA, s. f. *mucha.* = Fig. Levarsi le mosche d'intorno a naso, *niedać sobie pod nosem brzdąkać, niedać sobie w kaszę napluć.* Saltar la —, *mieć muchy w nosie, rozgniewać się, obruszyć się.* Salta la — subito a colui, *Bern. Orl.* Essere o restare come — senza capo, *pozostać gołym jak bizun, jak święty turecki.* Le mosche si posano addosso a cavalli magri, prov. *v.* CAVALLO. In bocca chiusa non entrò mai —, prov. *pieczone gołąbki nie lecą do gąbki.* — cieca, *ciuciubabka.* Menare, zombare a — cieca, *grzmocić co wlezie, bić do upadłego.* Con quel batocchio zomba a — cieca senza riguardo, *L. Lipp. Malm.* Darla

a — cieca, *wygadywać o kim co ślina do gęby przyniesie.* — culaia, *uprzykrzona mucha; fig. natręt, przyczepa.*

MOSCADA, s. f. *muszkatołowa gałka.*

MOSCADATO, —TA, ad. *piżmowany.*

MOSCADELLO, s. m. —LLA, s. f. *muszkatela, rodzaj winogron; wino muszkatołowe.*

MOSCADO, s. m. *piżmo.* — v. MOSCADA.

MOSCAIO, s. m. *roje much.* = fig. *nuda, uprzykrzenie.*

MOSCAIOLA, —IUOLA, s. f. *szafa z siatką od much.*

MOSCARDINO, s. m. *cukierek pachnący piżmem.* = e MOSCARDO, *Ornit. krogulec.*

MOSCATO, ad. e s.m. *nakrapiany (o koniu).*

MOSCHEA, s. f. *meczet.*

MOSCHERINO, MOSCERINO, s. m. *muszka.* = Montare o venire il —, *o lada co obruszyć się.* Levarsi i moscherini dal naso, *nie dać sobie po nosie jeździć.*

MOSCHETTA, s. f. dim. *muszka.* = v. MOSCHETTO.

MOSCHETTARE, v. a. *zastrzelić, zabić z muszkietu.*

MOSCHETTATA, s. f. *wystrzał z muszkietu, postrzał z niegoż.*

MOSCHETTERÌA, s. f. *oddział muszkieterów.* = *strzały, pukanina z muszkietów.*

MOSCHETTIERE, s. m. *muszkietnik, muszkieter.*

MOSCHETTINA, s.f. dim. *muszka.*

MOSCHETTO, s. m. *muszkiet.*

MOSCHETTONE, s. m. accr. *duży muszkiet.*

MOSCHINO, MOSCINO, s. m. *muszka.*

MOSCIAMÀ, s. m. *tuńczyk solony.*

MOSCIO, v. VIZZO.

MOSCIONE, s.m. *owad lęgnący się w moszczu* (culex vinarius). = scherz. *moczymorda.*

MOSCOLO, s m. † *mech.* = *muszkuł.*

MOSCONACCIO, MOSCONE, s. m. accr. *muszysko, muszyca.*

MOSSA, s. f. *ruch, poruszenie.* — in avanti, indietro, *ruch naprzód, w tył.*

MOSSE, s. f. pl. *miejsce z którego puszczają się konie w gonitwach.* Dar le —, *dać znak do wypuszczenia koni.* = Fig. Pigliar le —, *puścić się, wyruszyć w drogę.* Non potere star alle —, *siedzieć jak na szpilkach, niecierpliwić się, nie módz już wytrzymać z niecierpliwości.* Queste son buon —, *nareszcie doczekałem się.* Furar le —, *podchwycić kogo,* v. UOVO; *ubiedz, uprzedzić kogo.* Stare in sulle —, *być na wychodnem, na wyjezdnem, na wylocie.* Ho poi saputo ch'e' sta sulle — per Roma, *U. Fosc.* Dar le — a' tremuoti, scherz. v. GIRANDOLA.

MOSSO, —SA, p. ad. v. MUOVERE. = *spadły, upadły.* La terza parea neve testè mossa, *D. Purg.*

MOSSOLINO, v. MUSSOLINO.

MOSTACCHIO, s. m. *wąs.*

MOSTACCIACCIO, s. m. peg. *twarzysko.*

MOSTACCIATA, s.f. *policzek.*

MOSTACCINO, —UZZO, s. m. dim. *twarzyczka.*

MOSTACCIO, s. m. *twarz.*

MOSTACCIONE, s. m. *tęgi policzek.*

MOSTAIA, s. f. *rodzaj słodkich winogron.*

MOSTARDA, s. f. *musztarda.* Far venir la — al naso, fig. *dokuczyć, rozgniewać.*

MOSTO, s. m. *moszcz.*

MOSTOSO, —SA, ad. *zawierający moszcz.*

MOSTRA, s. f. *okaz, okazanie.* = *wystawa towarów w oknie sklepowem.* = *próbka.* = *wyłogi u sukni.* = *cyferblat.* = = *rewija, musztra, parada.* = fig. *pozór.*

MOSTRABILE, ad. m.f. *dający się pokazać.*

MOSTRAMENTO, s. m. *okazanie.* = *oznaka;* fig. *pozór.*

MOSTRARE, v. a. *pokazywać, pokazać.* — a dito, *pokazywać, wytykać palcem.* — il viso, coraggio, *pokazać zęby, ostro się postawić.* — buon viso, *przyjąć kogo dobrze.* — esempio, *pokazać przykład, dać przykład.* = *wykazać co, dowieść czego.* — con evidenza, *dowodnie okazać.* *pokazywać, uczyć.* = v. r. *okazać się, pokazać się.* = v. n. *udawać, udać.*

MOSTRATORE, s. m. —TRICE, s. f. *okaziciel, okazicielka.*

MOSTRAZIONE, v. MOSTRAMENTO.

MOSTRO, s. m. *potwór, dziwoląg.* = *dziw, nadzwyczajne zjawisko.*

MOSTROSO, ec. v. MOSTRUOSO, ec.

MOSTRUOSAMENTE, av. *potwornie.*

MOSTRUOSITÀ, s. f. *potworność.*

MOSTRUOSO, —SA, ad. *potworny.* = *ogromny, nadzwyczajny.* = *brzydki, szpetny.*

MOTA, s. f. *bajor, kałuża.*

MOTIVARE, v. a. *wyłuszczyć powody.*

MOTIVO, s. m. *powód, pochop, przyczyna.* = *rozruch, poburzenie.* = ad. *mogący poruszyć.*

MOTO, s. m. *ruch.* — retto, *ruch po linii prostej.* — circolare, *ruch kolisty, to jest po obwodzie koła.* — annuo della terra, *obrót roczny ziemi.* — diurno, *obrót jej dzienny.*

MOTORE, s. m. *poruszyciel, siła poruszająca.* L'eterno —, *Bóg przedwieczny.*

MOTOSO, —SA, ad. *błotnisty, szlamowaty.*

MOTRICE, ad. f. Causa —, *siła nadająca ruch.*

MOTTA, s. f. *osunienie, osypanie się ziemi; zaklęsłość, jama, dół.*

MOTTEGGIAMENTO, s. m. *żartowanie, żarty.*

MOTTEGGIARE, v. n. *żartować, docinać, przycinać uszczypliwie ale nieznacznie.*

MOTTEGGIATORE, s.m. *żartowniś.*

MOTTEGGIO, s. m. *żart.*

MOTTEGGIOSO, —SA, —GGEVOLE, ad. *żartobliwy.*

MOTTETTO, s. m. *żarcik.* = *krótka poezya dawnych pisarzów toskańskich.*

MOTTO, s. m. *wyraz, słowo.* Fare o toccare un —, *przemówić słowo, wzmiankować, napomknąć.* Non far —, *milczeć.* Talor risponde, e talor non fa —, *Petr.* Non far nè — nè totto, pop. *ani ust nie otworzyć, ani pisnąć.* = *żartobliwe słówko, żarcik; przypowieść.* Tu, che dell' umil stil contento sei gl' idiotismi ed i proverbi e i motti pur della plebe in mente aver tu dei, *Menz. Art. poet.*

MOTTOZZO, MOTTUZZO, s. m. *żarcik.* Fare un —, *żartować.*

MOTUPROPRIO, s. m. *ustawa wydana z własnej woli papieża lub samowładnego monarchy.*

MOVENTE, ad. m. f. *poruszający.* = *pochodzący, biorący początek.* = *rzutki, lekki, zwinny.* = *giętki, gibki.*

MOVENZA, s. f. *ruch.*

MOVERE, v. MUOVERE.

MOVEVOLE, MOVIBILE, ad. m. f. *ruchomy.* = *łatwy do poruszenia, do nakłonienia.*

MOVIMENTO, s. m. *ruch, poruszenie.* = *rozruch, zaburzenie.* = *źródło, początek.* = Movimenti della fortuna, *zmiany, koleje losu.* = Di proprio —, *z własnego popędu.*

MOVITIVA, v. MOVIMENTO.

MOVITIVO, s. m. *początek, źródło, przyczyna.*

MOVITORE, ec. v. MOTORE, ec.

MOVIZIONE, MOZIONE, s. f. *ruch, poruszenie, wzruszenie.*

MOZZAMENTO, s. m. *odcięcie, ucięcie.* = Gram. *wyrzutnia,*

= fig. *odjęcie*, *ujęcie*, *wyznucie*.

MOZZARABO, s. m. *chrześcianin pochodzący od Arabów w Hiszpanii.*

MOZZARE, v.a. *odciąć*, *uciąć*. — il capo, *ściąć głowę*. — un discorso, le cerimonie, *skrócić mowę*, *dać pokój ceremoniom*. = fig. *odłączyc*, *oddzielić*.

MOZZETTA, s. f. *kusy płaszczyk prałatów*.

MOZZICODA, s. m. *kuc*, *kucyk*, *kurta*.

MOZZICONE, s. m. *kikut*.

MOZZINA, ad. e s. m. *chytry*.

MOZZO [mó-co], s. m. *miejsce w którem co odcięto*. = Mozzo di stalla, *chłopak stajenny*. = *Mar. młody majtek na statku*. = ad. *odcięty*, *ucięty*. = fig. *przecięty*, *skrócony*. E fur tutte le lunghe mozze, *Ar. Orl. Fur.* = *odjęty*. Perchè ricalcitrate a quella voglia, a cui non puote il fin mai esser mozzo? *D. Inf.*

MOZZO [mó-dzo], s. m. *kawał czego np. smoły*, *wosku i t. p. odcięty od swej massy*. = Mozzo della ruota, *piasta*.

MOZZORECCHI, s. m. bass. *szelma*, *skurczypałka*.

MUCCHIERELLO, —ETTO, s. m. dim. *kupka*.

MUCCHIO, s. m. *kupa*, *stos*.

MUCCIARE, v. n. †*żartować*. = *wykręcać się*, *szukać wybiegów*. Dilli, che non mucci, *D. Inf.* = v. n. e r. *umknąć*.

MUCIA, MUSCIA, s. f. *kotka*.

MUCIDO, —DA, ad. *miękki*. = *spleśniały*, *stęchły*, *kwitnący* (*o mięsie i t. p.*). Saper di mucido, *trącić stęchlizną*. = *wilgotny*, *mokry*. = fig *rozlazły*.

MUCILAGGINE, s. f. *klej roślinny*.

MUCILAGGINOSO, MUCOSO,—SA, ad. *klejkowaty*.

MUCINO, —NA, s. *kotek*, *kotka*. I mucini hanno aperto gli occhi, fig. *znamy się na farbowanych lisach*.

MUCOSITÀ, s. f. *klejkowatość*.

MUDA, s. f. *lenienie*, *pierzenie się ptaków*. = *klatka w której się pierzą*. = *wieża w której Pizanie zamknęli hr. Ugolino z dwoma synami i tylaż wnukami*, *i gdzie ich głodem umorzyli*. Breve pertugio dentro dalla —, *D. Inf.* = v. MUTA.

MUDAGIONE, v. MUDA.

MUDARE, v n. *lenieć*, *pierzyć się* (*o ptakach*). = *zrzucić rogi i dostać nowych* (*o jeleniu*).

MUFFA, s. f. *pleśń*, *stęchlizna*. Aver —, *stęchlizną czuć*. = Venire la —, fig. *rozgniewać się*.

MUFFARE, MUFFEGGIARE, v. n. *butwieć*, *pleśnieć*, *stęchnąć*.

MUFFATICCIO, —CIA, ad. *nadbutwiały*, *nadpleśniały*, *przytęchły*.

MUFFETTO, s. m. *wymuskany galancik*. [*stęchły*

MUFFO, —FA, ad. *spleśniały*,

MUGGHIAMENTO, s. m. *ryczenie*.

MUGGHIARE, v. n. *ryczeć*. = Fig. *ryczeć*, *szumieć* (*o morzu*). = *ryczeć*, *beczeć*, *wrzeszczeć*.

MUGGHIO, s. m *ryk*.

MUGGINE, s. f. *Ict. tępogłów*.

MUGGIOLARE, MUGIOLARE, v. MUGOLARE.

MUGGIRE, MUGGITO, MUGLIARE, ec. v. MUGGHIARE, ec.

MUGHETTO, s. m. *Bot. konwalia*.

MUGNAIO, s. m. *młynarz*. = *Ornit.* v. GABBIANO. = ad. *młyński*. Mola mugnaia, *kamień młyński*.

MUGNERE, v. a. ir. *doić*. — una vacca, *doić krowę*. = fig. *doić*, *ssać*, *skubać*. = *wyciskać*. La divina giustizia... in eterno munge le lagrime che col bollor disserra a Rinier da Corneto, *D. Inf.*

MUGNITRICE, s. f. *dójka*.

MUGOLAMENTO, s. m. *skomlenie*, *skowyczenie*.

MUGOLARE, v. n. *skomleć*, *skowyczeć*. = *mruczeć*, *ryczeć*. Irato mugolò il tuono, *Mont.*

MUGOLÌO, s. m. *ciągłe skomlenie*, *skowyczenie*. = Mugolio della tempesta, *świst wiatru*. = Mugolio delle persone, *głuchy gwar*.

MULA, s. f. *mulica*. Far da —, far — di medico, fig. *czekać długo na kogo stojąc*; *niecierpliwie oczekiwać*. = *pantofel*, *sandał*. = *pantofel papieża ze znakiem krzyża*.

MULACCHIA, s. f. *wrona*.

MULACCHIAIA, s. f. *mnóstwo wron*. = fig. *szczebiotanie*, *paplanie*. [*sko.*

MULACCIO, s. m. peg. *muli-*

MULAGGINE, s. f. *uporczywość*.

MULATTIERE, s. m. *mulnik*.

MULATTO, —TA, —ZZO, —ZA, s. e ad. *urodzony z murzyna i z białej*, *lub z białego i murzynki*, *mulat*, *mulatka*.

MULENDA, s. f. *zapłata od mliwa*.

MULIEBRE, ad. m. f. lat. *kobiecy*, *niewieści*.

MULINAIO, —RO, s. m. *młynarz*.

MULINARE, v. FANTASTICARE.

MULINELLO, s. m. dim. *młynek*. = *narzędzie do odrywania zamków*. = *drąg do podnoszenia ciężarów*. = *wir wody lub wiatru*. = fig. *fortel*.

MULINO, s. m. *młyn*. — da acqua, *młyn wodny*. — da braccia, *żarna*. — da vento, *wiatrak*. — da olio, *młyn oliwny*. — da polvere, *młyn prochowy*, *prochownia*. Tirare l'acqua al suo —, prov. *na swoje koło wodę ciągnąć*.

MULINO, —NA, ad. *muli*.

MULO, s. m. *muł*. = fig. *bękart*. [*pity*.

MULSA, s. f. —SO, s. m. *miód*

MULTA, s. f. lat. *wina pieniężna*.

MULTARE, v. a. *skazać na winy pieniężne*.

MULTIPLICARE, ec. v. MOLTIPLICARE, ec.

MULTIVALVO, — VA, ad. *Bot.* e *Stor. nat. wieloluszczynkowy*, *wieloklapowy*, *wieloskorupowy*.

MUMMIA, s. f. *mumia u Egipcyan*. = *mumia*, *czarny i wyschły jak szczepa*. = Far le mummie, *pokazywać się i chować się*.

MUNGERE, v. MUGNERE.

MUNICIPALE, ad. m. f. *municypalny*, *miejski*.

MUNICIPIO, s. m. lat. *municypium w dawnem państwie rzymskiem*, *miasto municypalne rządzące się własnemi prawami*, *tudzież mające przywilej obywatelstwa rzymskiego*.

MUNIFICENTE, ad. m. f. *hojny*, *szczodrobliwy*.

MUNIFICENTEMENTE, av. *hojnie*.

MUNIFICNZA, —ZIA, s. f. *hojność*, *szczodrobliwość*.

MUNIFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *hojny*, *szczodry*.

MUNIMENTO, v. MONIMENTO.

MUNIRE, v. a. ir. *otoczyć murem*, *szańcem*. = v. r. *obwarować się*, *wzmocnić się*, *uzbroić się*.

MUNITO, —TA, p. ad. *obwarowany*, *warowny*.

MUNIZIONE, s. f. *obwarowanie*, *uzbrojenie*. = Munizione da guerra, *amunicya*, *prowiant*, *żywność*.

MUNTO, —TA, p. ad. *dojony*, *wydojony*. = fig. *suchy*, *chudy*, *wyschły*. = Munto di senno, fig. *obrany z rozumu*.

MUNUSCOLO, s. m. dim. *podarunek*.

MUOVERE, v. a. ir. *ruszać*, *ruszyć*, *poruszać*, *poruszyć*. Quando vede il pastor calar i raggi del gran pianeta... move la schiera sua soavemente, *Petr.* — la testa dal sonno, *podnieść głowę ze snu*. Non spero che giammai dal pigro sonno mova la testa per chiamar ch' uom faccia, *Petr.* Colui che muove 'l cielo e l' altre stelle, *D. Par.* — parole,

wyrzec wyrazy, mówić. Disperate parole indarno muovi, *Alf.* = Fig. *poruszyć*, *pobudzić*, *skłonić*, *podniecić.* = *wzruszyć*, *poruszyć*, *rozczulić.* — a pietà, a compassione, *pobudzić do litości.* = *czerpać*, *zasięgać.* Amor, che muovi tua vertù dal cielo, come 'l sol lo splendore, *D. Rim.* = *odmienić*, *zmienić.* = Muover guerra, *podnieść wojnę*, *wydać wojnę.* = Muover lite, *wytoczyć proces.* — dubbio, quistione, *rzucić wątpliwość*, *wszczynać kwestye.* = Muover il corpo, *rozwalniać żołądek.* = v. n. *brać początek*, *wypływać*, *pochodzić.* Scorrer l'Egitto e penetrar sin dove fuor d'incognito fonte il Nilo muove, *Tass. Ger.* = *ruszyć*, *wyruszyć.* — con un poderoso esercito contro il nemico, *wyruszyć z potężnem wojskiem przeciw nieprzyjacielowi.* = *puszczać liście*, *parostki*, *rość*, *rosnąć.* = v. r. *ruszać się.* — in giro, *obracać się do koła.* = fig. *poruszyć się*, *skłonić się.*

MURACCIO, s. m. *murzysko.*

MURAGLIA, s. f. *mur.*

MURAGLIONE, s. m. *mur gruby.*

MURALE, ad. m. f. *murowy.* Corona —, *Stor. rom. wieniec murowy, który dawano temu co pierwszy skoczył na mury nieprzyjacielskie.*

MURAMENTO, s. m. *murowanie*, *mury.*

MURARE, v. a. *murować.* — e piatire è dolce impoverire, prov. *kto się buduje i prawuje ten się powoli zrujnuje.* — una porta, finestra, *zamurować drzwi*, *okno.* — a secco, v. SECCO. = Murare nido, *słać gniazdo.* = v. r. *skleić się.* = Murarsi una casa, *murować sobie dom.* — in casa, *zamknąć się w domu.*

MURATA, s. f. *więzienie w twierdzy.*

MURATO, —TA, p. ad. *murowany.* = *sklejony.*

MURATORE, s. m. *mularz.*

MURATORIO, —RIA, ad. *mularski.* [*mularka.*

MURATURA, s. f. *murowanie*,

MURELLO, MURICCIOLO, —UOLO, s. m. *podmurek*, *przymurek.*

MURIATI, s. m. pl. *Chim. solany*, *kombinacye kwasu solnego z zasadą alkaliczną, ziemną lub metaliczną.*

MURIATICO, pl. —CI, ad. m. Acido —, *kwas solny.*

MURICCIA, s. f. *stos kamieni.*

MURICE, s. m. *Stor. nat. skorupiak z kolczastą konchą.*

MURO, pl. m. MURI, f. MURA, s. m. *mur.* Le mura d'una città, *mury*, *wały na około miasta.* — a secco, *mur kamienny bez wapna.* — soprammattone, *mur ceglany.* Essere o stare a muro a muro, *mieszkać z kim o ścianę.* Dar la testa nel —, *uderzyć łbem o ścianę.* Parlare al —, fig. *groch na ścianę rzucać*, *gadać jak do ściany.*

MUSA, s. f. *Mitol. muza.* = *poeta.* Se fede merta nostra maggior musa (Virgilio), *D. Par.* = *dudy*, *multanka.* = *rodzaj jabłka.* = v. MUSO. Stare alla —, *gapić się*, *gawronić się.*

MUSAICO, s. m. *mozajka.* — di legnami, *fornirowanie z drzewa w różne kolory.*

MUSARDO, —DA, ad. *gapiący się*, *gawroniący się.*

MUSARE, v. n. *gapić się*, *gawronić się.* Ma tu chi sei, che 'n sullo scoglio muse? *D. Inf.*

MUSATA, s. f. *wykrzywianie gęby*, *skrzywienie się.*

MUSCATO, MUSCHIATO, —TA, ad. *piżmowany.* [*mech.*

MUSCHIO, s. m. *piżmo.* =

MUSCHIOSO, MUSCOSO, —SA, ad. *obrosły mchem*, *zamszony.*

MUSCO, s. m. *Bot. mech.*

MUSCOLARE, ad. m. f. *muszkułowy.*

MUSCOLEGGIARE, v. a. *Pitt.* e *Scult. wyrazić muszkuły.*

MUSCOLETTO, —LINO, s. m. dim. *mały muszkuł.*

MUSCOLO, s. m. *Anat. muszkuł.* [*o muszkułach.*

MUSCOLOGIA, s. f. *nauka*

MUSCOLOSO, —SA, ad. *muszkułowy.*

MUSEO, s. m. *muzeum.*

MUSERUOLA, s. f. *kaganiec.* = *część uździenicy na nozdrzu.* [*czek.*

MUSETTO, s. m. dim. *pysz-*

MUSICA, s. f. *muzyka.* = pop. *kłótnia*, *sprzeczka.* Finiamo questa —, *zakończmy ten spór.*

MUSICALE, ad. m. f. *muzyczny.* [*zycznie.*

MUSICALMENTE, av. *mu-*

MUSICARE, v. n. *grać na jakim instrumencie.*

MUSICHEVOLE, ad. m. f. *muzyczny.*

MUSICHINO, —ETTO, s. m. dim. *mały muzyk.*

MUSICO, —CA, pl. —CI, —CHI, —CHE, s. *muzyk*, *muzykantka.* [*muzyk.*

MUSICONE, s. m. *sławny*

MUSINO, s. m. dim. *pyszczek.* = *mały węgorz.*

MUSO, s. m. *pysk*, *morda.* = *pysk człowieka.* Torcere il —, *wykrzywiać gębę*, *krzywić się*, *dąsać się.* = ad. v. MUSARDO.

MUSOLIERA, s. f. *kaganiec.*

MUSONE, s. m. *wycięcie w pysk.* = ad. m. f. *nadąsany*; *hardy.* Fare il —, v. CHETICHELLI.

MUSORNO, s. m. *gap*, *gawron.*

MUSSOLINA, s. f. —NO, —LO, s. m. *muślin.* [*wąsik.*

MUSTACCHINO, s. m. dim.

MUSTACCHIO, s. m. *wąs.*

MUSTACCHIONI, s. m. pl. accr. *wąsiska.*

MUSTELLA, s. f. *Zool. łasica.*

MUSTELLINO, —NA, ad. *łasiczy.* [*wie.*

MUSTIO, s. m. *mech na drze-*

MUSULMANO, —NA, s. *muzułman*, *muzułmanka.*

MUTA, s. f. *odmiana*, *zmiana.* A muta a muta, *kolejno.* = Muta a quattro, a sei, *czwórka*, *szóstka koni.* = *Mil. łozowanie warty.* Dar la —, *złozować wartę*; *odmienić garnizon.*

MUTABILE, ad. m. f. *zmienny*, *niestały.*

MUTABILITÀ, s. f. *zmienność*, *niestałość.*

MUTABILMENTE, av. *zmiennie*, *niestale.*

MUTAMENTO, s. m. *odmienianie*, *odmiana*, *zmiana.*

MUTANDE, s. f. pl. *gatki.*

MUTARE, v. a. *odmienić*, *zmienić*, *przemienić.* — la guardia, *odmienić wartę.* — opinione, *odmienić zdanie.* = *odmienić miejsce*, *mieszkanie.* = *przetłumaczyć z jednego języka na drugi.* = v. r. *odmienić się.* Questa buona donna si mutò tutta ai costumi, *Fr. Sacch.* = Mutarsi, assol. *zmienić bieliznę*, *przewlec się*, *przewdziać się.*

MUTATAMENTE, av. *odmiennie.* [*niacz.*

MUTATORE, s. m. *odmie-*

MUTAZIONE, s. f. *odmiana*, *zmiana*, *przemiana.*

MUTEVOLE, — MENTE, v. MUTABILE, ec.

MUTILAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *odcięcie*, *ucięcie*, *skaleczenie*, *kalectwo.*

MUTILARE, v. a. *odciąć*, *uciąć członek*, *skaleczyć.*

MUTILATORE, s. m. *odcinacz.*

MUTILO, —LA, ad. *odcięty*, *ucięty*, *skaleczony.*

MUTO, —TA, ad. e s. *niemy*, *niema.* = *pozbawiony czego.* Io venni in luogo d'ogni luce muto, *D. Inf.* = Personaggi muti, *osoby niemówiące na scenie.* = Mute, mutole, *Gram. litery nieme*, *niewymawiające się.* = Conversare alla muta, *rozmawiać na migi.*

MUTOLEZZA, MUTEZZA, s. f. *niemość*, *niemota.*

MUTOLO, —LA, ad. *niemy.*

MUTUAMENTE, av. *wzajemnie*, *obopólnie.*

MUTUARIO, —RIA, MUTUANTE, ad. e s. *Leg. zaciągający pożyczkę.* [*mność.*
MUTUAZIONE, s. f. *wzaje-*
MUTUO, s. m. *Leg. pożyczka.*
MUTUO, —TUA, ad. *wzajemny, obopólny.*
MUZZO, —ZA, ad. *kwaskowato słodkowaty.*

N

NABISSARE, v.n. *hałasować, wyrabiać brawerye.* = v. a. *wywrócić, w niwecz obrócić.*
NABISSO, s. m. *przepaść, otchłań.* = pop. *złośliwy dzieciak, istny szatan.*
NACCHERA, s. f. *kotły.* = *perłowa macica.* = pl. *grzechotka.*
NACCHERINO, s. m. *ten co w kotły bije.* = *bębenek, kociołek.* = *ładne dziecko, ładne zwierzątko.*
NADIR, s.m. *Ast. nadir, punkt w którym linia wierzchołkowa przeciągniona przez środek ziemi, przecina kulę niebieską w stronie nam niewidzianej.*
NAFTA, s. f. *Min. nafta, klej kamienny.*
NANERELLO, NANEROTTOLO, NANETTO, NANUZZO, s.m. dim. *karlę, karlik, karzełek, karlątko.*
NANFA, *v.* LANFA.
NANNA, s. f. Ninna —, (*wyraz używany przez nianki kołysząc dzieci*), *lulu.* Far la nanna, *lulać, spać.*
NANNI, s. m. Far —, *udawać głupiego.*
NANO, —NA, s. e ad. *karzeł, karlica, karłowaty.*
NAPO, *v.* NAVONE.
NAPPA, s. f. *kutas, fontaż.*
NAPPELLO, s. m. *Bot. czarnobyl.* [*kutasik.*
NAPPETTA, NAPPINA, s.f. dim.
NAPPO, s. m. *czara.* = *miednica, miska.*
NAPPONE, s. m. accr. *duży kutas.*
NARCISO, s. m. *Bot. narcyz.*
NARCOTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *narkotyczny, usypiający.* [*wy.*
NARDINO, —NA, ad. *nardo-*
NARDO, s. m. *Bot. narda, narduszek.*
NARICE, s.f. *nozdrze.*
NARRAGIONE, —MENTO, *v.* NARRAZIONE.
NARRARE, v. a. *opowiadać.*
NARRATIVA, s. f. *opowiadanie; powieść.*
NARRATIVAMENTE, av. *przez opowiadanie.*
NARRATIVO, —VA, —TORIO, —RIA, ad. *opowiadający, właściwy opowiadaniu.*
NARRATORE, s. m. —TRICE, s.f. *opowiadacz, opowiadaczka.*
NARRAZIONCELLA, s. f. dim. *powiastka.* [*nie; powieść.*
NARRAZIONE, s.f. *opowiada-*
NASACCIO, s.m. peg. *nosisko.*
NASAGGINE, s.f. scherz. *nosal.*
NASALE, s. m. *część hełmu zakrywająca nos.* = *Med. proszek na kichanie.* = ad. m. f. *nosowy.* Lettera —, *litera nosowa.*
NASARE, *v.* ANNASARE.
NASATA, s. f. *finfa, bura.*
NASCENTE, ad. m.f. *rodzący się, poczynający się, powstający, nowo nastały, wschodzący.* Luna —, *xiężyc w nowiu.*
NASCENZA, s. f. *urodzenie.* — delle piante, *wschodzenie roślin.* = *narośl, guła, czerak.*
NASCERE, v. n. ir. *rodzić się, urodzić się.* Dama, nascono in questo paese solamente galline senza gallo alcuno? *Bocc.* = *rosnąć, wschodzić (o roślinach).* L' erba nasce, *trawa wschodzi.* = *wschodzić (o gwiazdach).* = *poczynać się, wypływać ze źródła, brać początek (o rzekach); wytrysyać (o źródłach).* = fig. *powstać, stać się, zdarzyć się; nastać, nastąpić; wynikać, wypływać, pochodzić.* Non voglio tacere certa maraviglia, che mi nasce nell' animo, *Gal. Lett.* La maraviglia nasce da ignoranza, *Fort. Ricc.* = s.m. *rodzenie się, urodzenie.*
NASCIMENTO, s. m. *urodzenie.* = *początek.* — dei nervi, *początek nerwów.*
NASCITA, s. f. *urodzenie; urodziny.* = *urodzenie, stan, ród.* Esser di buona, di bassa —, *być dobrego, podłego urodzenia.*
NASCITO, s. m. *Astrol. stan nieba w chwili urodzenia dziecka.* [*jący się urodzić.*
NASCITURO, —RA, ad. *ma-*
NASCONDELLO, s. m. *kryjówka.*
NASCONDERE, v. a. ir. *kryć, skryć, ukryć, zakryć.* = v. r. *kryć się, skryć się, ukryć się.*
NASCONDEVOLE, ad. m. f. *mogący ukryć.*
NASCONDIGLIO, s. m. *kryjówka.* — delle fiere, *pieczara, jaskinia zwierząt.* — di ladri, *jaskinia łotrów.*
NASCONDIGLIUOLO, s. m. dim. *kryjóweczka.*
NASCONDIMENTO, s.m. *krycie, ukrywanie.* = *schronienie, ukrycie, kryjówka.*
NASCONDITORE, s.m. —TRICE, s. f. *ukrywacz i t. d.*
NASCOSAMENTE, —STAMENTE, av. *skrycie, pokryjomu.*
NASCOSO, —SA, —STO, —STA, p. ad. *skryty, ukryty, zakryty.* Di nascosto, av. *ukradkiem, pokryjomu.*
NASELLO, s. m. dim. *nosek.* = *osoba z małym noskiem.* = *skobel.* = *Ict. witlinek.*
NASETTO, s. m. dim. *nosek.* = *osoba z małym nosem.*
NASEVOLE, ad. m. f. scherz. *nosowy.*
NASINO, s. m. dim. *nosek.*
NASO, s. m. *nos.* = Fig. Menar, pigliar per il —, *wodzić za nos.* Restar, rimanere con un palmo di —, con tanto di —, *odejść z nosem, dostać nosa, odejść z kwitkiem.* Dar di — per tutto, *wścibiać wszędzie nos.* Dar nel —, *niepodobać się.* Dar di — in tasca, *nudzić kogo.* Venir la muffa al —, *urazić się.*
NASONE, —RRE, s. m. accr. *duży nos.*
NASPARE, *v.* ANNASPARE.
NASPO, s. m. *motowidło.*
NASSA, s. f. *więcierz.*
NASSO, s. m. *cis (drzewo).* = *wyspa Naxos gdzie Ariadna była opuszczona przez Tezeusza.* Rimanere in —, *osiąść na koszu.* [*nik, wstążkarz.*
NASTRAIO, s. m. *wstążecz-*
NASTRIERA, s. f. *fontaż.* = *pudełko na wstążki.*
NASTRINO, s. m. dim. *wstążeczka.*
NASTRO, s. m. *wstążka.*
NASTURCIO, —ZIO, s. m. *Bot. rukiew.* — d' India, *nasturcya.*
NASUTO, —TA, ad. *nosaty.*
NATALE, s. m. *urodzenie, urodziny.* = *Boże Narodzenie.* = ad. *rodem ztąd a ztąd.* = *rodzinny.* Il paese, la terra —, *kraj rodzinny.* Il dì —, *dzień rodzinny.*
NATALIZIO, —ZIA, ad. *ojczysty, rodowy, rodzinny.* = s. m. *urodziny.* [*cy.*
NATANTE, ad. m. f. *pływają-*
NATARE, *v.* NOTARE.
NATATORIA, s. f. *staw, sadzawka.* = *płetwa u ryb.*
NATATORIO, —RIA, ad. *służący do pływania.*
NATICA, s. f. *półdupek.*
NATICUTO, —TA, ad. *dupiasty.*
NATIO, —TIA, ad. *rodem zkąd.* = *rodzinny.* = *wrodzony, naturalny.* [*nie.*
NATIVAMENTE, av. *natural-*
NATIVITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *urodzenie, urodziny.* = La natività di Cristo, *Boże narodzenie.* = *Astrol. horoskop.*

NATIVO, —VA, ad. *rodem zkąd.* = *naturalny.* Il calor nativo, *ciepło naturalne.*

NATO, —TA, p. ad. *urodzony.* Esser nato vestito, prov. *w czepku się urodzić.* = s. lat. *syn, córka;* pl. nati, *dzieci.* Israele col padre, e co' suoi nati, *D. Inf.* [*psota.*

NATTA, s. f. *figiel, psikus,*

NATURA, s. f. *natura, przyrodzenie, przyroda.* = *stan naturalny człowieka.* = *świat cały, natura.* = *własność wrodzona, charakter naturalny.* = *skłonność naturalna, natura.* = *części płciowe żeńskie.*

NATURACCIA, s. f. peg. *zła natura, zły charakter.*

NATURALE, s. m. *natura, charakter, skłonność, usposobienie.* = *naturalista.* = *Pitt. model wzięty z natury.* Dipignere, ritrarre dal —, *malować z natury.* = *wielkość naturalna.* = ad. m. f. *naturalny, wrodzony, przyrodzony.* Legge —, *prawo natury.* Desiderio —, *żądza przyrodzona.* Storia —, *historya naturalna.* Produzioni naturali, *płody natury.* Morte —, *śmierć naturalna.* = *naturalny, z nieprawego łoża.* = *naturalny, niewytworny, niewymuszony.* = *naturalny, niesztuczny, niefabrykowany.*

NATURALEGGIARE, v. a. *wyobrazić tak jak co jest w naturze.*

NATURALEZZA, —LITÀ, s. f. *naturalność, stan naturalny.*

NATURALISTA, s. m. *naturalista, badacz natury.*

NATURALIZZARE, v. a. *naturalizować, nadać naturalizacyą.*

NATURALIZZAZIONE, s. f. *naturalizacya, indygienat.*

NATURALMENTE, av. *naturalnie.*

NATURANTE, ad. m. f. Cagione —, *pierwsza przyczyna.*

NATURARE, v. a. *zamienić w naturę.* = v. r. *przyzwyczaić się do czego.*

NAUFRAGARE, v. n. *rozbić się z okrętem.* [*okrętu.*

NAUFRAGIO, s. m. *rozbicie*

NAUFRAGO, —GA, pl. —GHI, —GHE, ad. e s. *rozbity, rozbitek.*

NAUFRAGOSO, —SA, ad. *na którym łatwo może rozbić się okręt.*

NAUSEA, NAUSA, s. f. —MENTO, s. m. *ckliwość, nudność.*

NAUSEABONDO, —DA, ad. *mający ckliwość.*

NAUSEARE, v. a. *wzbudzać ckliwość.* = v. n. *brzydzić się, dostać ckliwości, mieć nudności.*

NAUSEOSO, —SA, NAUSEATIVO, —VA, ad. *ckliwy, obrzydliwy.*

NAUTA, s. m. lat. *żeglarz.*

NAUTICA, s. f. *żeglarstwo.*

NAUTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, NAUTILE, ad. *żeglarski.* Carta nautica, *karta żeglarska.*

NAUTILIO, s. m. *Stor. nat. głębik, żeglarzyk.*

NAVALE, ad. m. f. *morski.* Battaglia —, *bitwa morska.* = s. m. *warsztat okrętowy, dok.*

NAVATA, s. f. *ładunek okrętu.* = *nawa kościelna, v.* NAVE.

NAVE, s. f. *okręt, statek.* = *nawa kościelna.* [*wny.*

NAVICABILE, ad. m. f. *żeglo-*

NAVICAMENTO, s. m. *żeglowanie, żegluga.*

NAVICANTE, ad. m. f. *żeglujący.* = s. m. *żeglarz.*

NAVICARE, v. n. *żeglować, płynąć.* — a vele spiegate, *płynąć z rozwiniętemi żaglami.* — a seconda, *pomyślną mieć żeglugę.* — secondo i venti, fig. *stosować się do okoliczności.* — per perduto, *zdać się, puścić się na los szczęścia.* = v. a. *spławiać.*

NAVICATORE, s. m. —TRICE, s. f. *żeglarz, żeglarka.*

NAVICAZIONE, s. f. *żegluga.*

NAVICELLA, s. f. dim. *łódź, czółno.* = *puszka na kadzidło.*

NAVICELLAIO, NAVALESTRO, NAVICHIERE, s. m. *przewoźnik.*

NAVICELLO, s. m. dim. *łódka, czółno.*

NAVICOLARE, NAVIFORME, ad. m f. *czółenkowaty, łódkowaty.*

NAVIGARE, ec. *v.* NAVICARE, ec.

NAVIGATORIO, —RIA, ad. *od żeglugi.* L'arte navigatoria, *sztuka żeglarska.*

NAVIGIO, s. m. *okręt, statek.*

NAVIGLIO, NAVILIO, s. m. *okręt, statek.* = *flota.*

NAVILE, ad. m. f. *morski.* = s. m. *statek, okręt.*

NAVOLO, s. m. *najem statku.*

NAVONE, s. m. *rzepa* [brassica napus). = fig. *gamoń, kulfon.*

NAZIONALE, ad. m. f. *narodowy.* = s. m. *rodak.* [*wość.*

NAZIONALITÀ, s. f. *narodo-*

NAZIONE, s. f. *naród.* = *urodzenie, ród.*

NÈ, cong. neg. *ani, nie.* Nè vecchiezza, nè infermità, nè paura di morte, *Bocc.* Czasem ma za sobą drugie przeczenie. Leggiadria nè beltade tanta non vide il sol, *Petr.* = *lub, albo.* Se gli occhi suoi ti fur dolci nè cari, *Petr.* = Nè pure, nè anche, nè meno, nè ancora, *ani nawet.* Non te lo direi nè anche se mi pagassi, *niepowiedziałbym ci tego nawet choćbyś mi zapłacił.* Non ci pensa nè meno, *Menz. Sat.*

NE, pron. pers. *jego, jej, ich.* Evvi animal sì ardito e sì gagliardo che sostenerne (del leone) possa il solo sguardo? *Cast. An. parl.* = *znich.* Tre ne stramazza a terra, e due ne schiaccia, ne getta uno lontan dugento braccia, *Cast. An. parl.* = *nam, dla nas.* Il mandarlo fuori di casa nostra ne sarebbe gran biasimo, *Bocc.* = *nas.* Perchè crudo destin ne disunisci tu, s'amor ne stringe? Sole in tanta afflizione n'hanno lasciate, *Bocc.* = *o nim, o nich.* Son vari i gusti e disputarne è vano, *Cast. An. parl.* = *z niego, z nich, ztamtąd, z tego, ztąd, za to, o to, i t. d.* Ne seguirebbe, *z tegoby wynikło.* Al bosco corse Diana ed Elice caccionne, *do gaju pobiegła Diana i Elizę z niego wygnała.* Le donne mi davan sì poco salaro ch'io non ne poteva neppure pagare i calzari, *Bocc.* Di quello alcuni rami colti ne le fece una ghirlanda, *Bocc.* = Poprzedza zaimki LO, GLI, LA, LE, z któremi się spaja. Voi dovete pregarnelo, *powinieneś go o to prosić.* E avendo alcun danaio ed avendonegli alquanto prestati, *Bocc.* Następuje po zaimkach ME, TE, SE, CE, VE, z któremi się zrasta. L'abate avvisando che questo accorto non sene fosse, *Bocc.....* *że on tego nie postrzegł.* Vene chieggo perdono, *proszę was za to o przebaczenie.* = Czasem jest partykułą zapełniającą zdanie i nie tłumaczy się na polskie. La donna sene venne..... e del buon uomo domandò che ne fosse, *Bocc.* *kobieta odeszła i zapytała tego dobrego człeka coby to było.* Se ne partì, *odszedł, odjechał, wyjechał.* Quello a guisa d'un corpo santo nella Chiesa maggiore ne portarono, *Bocc.* Del corpo lunare sempre ne è la metà della superficie tocca da' raggi del sole, *Gal. Lett.*

NEBBIA, s. f. *mgła.* Imbottar la —, fig. *mitrężyć czas, marudzić.* = fig. *ciemnota.*

NEBBIONE, s. m. accr. —NACCIO, peg. *gęsta mgła, brzydka mgła.*

NEBBIOSO, —SA, ad. *mglisty, zamglony.*

NEBULA, s. f. lat. *mgła.* A me parve vedere nella mia camera una — di color di fuoco, *D. Vit.* = fig. *plama, przyćmienie.*

NEBULETTA, s. f. dim. *lekka mgła.*

NEBULOSO, —SA, ad. *mglisty, zamglony.* = Stelle nebulose, *Astr. mgławidła, v.* NUBILOSA. = fig. *ponury, posępny.*

NECESSARIAMENTE, av. *koniecznie.*
NECESSARIO, s. m. *prewet, tranzet; gabinet na stolec.*
NECESSARIO, —RIA, ad. *potrzebny, konieczny.*
NECESSITÀ, s. f. *potrzeba, konieczność.* = Prov. Far di — virtù, *z potrzeby cnotę robić.* La — non ha legge, *potrzeba prawo łamie.* La — fa la vecchia trottare, *bieda ma nogi,* v. BISOGNINO.
NECESSITANTE, ad. m. f. Grazia —, *Teol. łaska niewoląca.* [*zniewolić.*
NECESSITARE, v. a. *zmusić,*
NECESSITOSO, —SA, ad. *będący w potrzebie, biedny.*
NECROLOGIO, s. m. *nekrolog.*
NEFANDEZZA, —DIGIA, —DITÀ, s. f. *niesłychana zdrożność, okropna zbrodnia.*
NEFANDO, —DA, ad. *niegodziwy, obrzydły, przeklęty, niecny, haniebny.*
NEFARIAMENTE, av. *niegodziwie, występnie.*
NEFARIO, v. SCELLERATO.
NEFASTO, —TA, ad. (*u Rzymian, o dniach w których nie wolno było pretorowi sądzić spraw*), *opłakany, smutnej pamięci.* Giorni nefasti, *dni nieszczęśliwe, pamiętne jakiem nieszczęściem, klęską.*
NEFRALGIA, NEFRITIDE, s. f. *Med. nerczane boleści.*
NEFRITICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *nerkowy, od bolu nerek.* = *cierpiący ból w nerkach.* [*się zaprzeczyć.*
NEGABILE, ad. m. f. *dający*
NEGAMENTO, v. NEGAZIONE.
NEGARE, v. a. *przeczyć, zaprzeczyć.* = *zaprzeć co, zapierać się czego.* = s. m. *zaprzeczanie.* Il contradire alla geometria è un — scopertamente la verità, *Gal. Sag.*
NEGATIVAMENTE, av. *przecząco.*
NEGATIVO, —VA, ad. *przeczący, zaprzeczający, odmowny.* = *Mat. ujemny.* = s. f. *negatywa.* = *przeczenie; odmowa, odmówienie.*
NEGATORE, s. m. *zaprzeczający.*
NEGAZIONE, s. f. *przeczenie, zaprzeczenie.* = *przeczenie, wyraz przeczący.*
NEGHITTOSAMENTE, NEGLETTAMENTE, av. *niedbale, opieszale.*
NEGHITTOSO, —SA, ad. *niedbały, opieszały.*
NEGLETTO, —TA, ad. *zaniedbany, zaniechany.*
NEGLEZIONE, s. f. † v. NEGLIGENZA.
NEGLIGENTARE, v. n. *zaniedbać się, opuścić się.*
NEGLIGENTE, ad. m. f. *niedbały.* [*dbale.*
NEGLIGENTEMENTE, av. *nie-*
NEGLIGENTONE, s. m. accr. —TACCIO, peg. *ogromny niedbalec, nygus.*
NEGLIGENZA, —ZIA, s. f. *niedbalstwo.*
NEGLIGERE, v. a. ir. lat. *zaniedbać, zaniechać, niedbać.*
NEGOSSA, s. f. —SO, s. m. *sieć na ryby zawieszona na tyczce.*
NEGOZIANTE, s. m. *kupiec.*
NEGOZIARE, v. n. *kupczyć, handlować.* = *negocyować, traktować.* = *spółkować z kobietą.*
NEGOZIATIVO, —VA, ad. *tyczący się handlu lub negocyacyi.* [*negocyacya.*
NEGOZIATO, s. m. *umowa,*
NEGOZIATORE, s. m. *kupiec.* = *negocyator.*
NEGOZIAZIONE, s. f. *negocyacya, układy.*
NEGOZIETTO, —UCCIO, s. m. dim. *handelek.* = *interesik.*
NEGOZIO, s. m. *handel, kupiectwo.* = *sprawa, interes, rzecz.* [*ty interesami.*
NEGOZIOSO, —SA, ad. *zaję-*
NEGREGGIARE, v. n. *wpadać w czarny kolor.* Far —, *poczernić.* [*niawy.*
NEGRETTO, —TA, ad. *czar-*
NEGREZZA, s. f. *czarność.*
NEGRO, —GRA, ad. *czarny.* = fig. *smutny, ponury, posępny, czarny.* Or tristi augurj e sogni e pensier negri mi danno assalto, *Petr.* = s. *murzyn, murzynka.*
NEGROFUMO, s. m. *kopeć.*
NEGROMANTE, s. m. —TESSA, s. f. *czarnoxiężnik, czarnoxiężniczka.*
NEGROMANTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *czarnoxięzki.*
NEGROMANZIA, s. f. *czarnoxięstwo.* [*czarny kolor.*
NEGRORE, s. m. *czarność,*
NEMBO, s. m. *ulewa.* = *chmara, ćma, mnóstwo.* Un — di palle, *grad kul.* Dopo Turno venia di fanti un —, *Car. En.*
NEMBOSO, —SA, ad. *ulewny.*
NEMICAMENTE, NEMICHEVOLMENTE, av. *po nieprzyjacielsku.*
NEMICARE, v. NIMICARE.
NEMICHEVOLE, ad. m. f. *nieprzyjacielski, krwawy, okrutny.* Battaglia —, *krwawa bitwa.*
NEMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, s. *nieprzyjaciel, nieprzyjaciołka.* = Il gran —, *czart, szatan.* = ad. *nieprzyjazny, przeciwny szkodliwy.*
NEMISTA, v. NIMICIZIA.
NEMMENO, av. *ani nawet.*
NENIA, s. f. *pienia pogrzebowe u Rzymian.*
NENUFAR, v. NINFEA.
NEO, s. m. *plamka na ciele, pieprz.* = *muszka którą sobie damy przylepiają do twarzy.* = fig. *wada, skaza.*
NEOFITO, s. m. *nowochrzczeniec, wychrzta, przechrzta.*
NEOLOGIA, s. f. *Gram. wyraz nowo utworzony, kucie nowych wyrazów.*
NEOLOGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *nowo utworzony.*
NEOLOGISMO, s. m. *tworzenie nowych wyrazów.*
NEOMENIA, s. f. *Astr. pierwszy dzień nowiu.*
NEPITELLA, s. f. *Bot. kocia miętkiew, krzecina.* [*wieki.*
NEPITELLO, s. m. *brzeg po-*
NEPOTE, s. m. f. *synowiec, siostrzeniec; synowica, siostrzenica; wnuk, wnuczka.*
NEPOTINO, —NA, s. m. f. *młody synowiec, młoda synowica, i t. d.*
NEPOTISMO, s. m. *wpływ synowców panującego papieża do spraw publicznych.* = *obsadzanie urzędów krewnemi.*
NEPPURE, av. *ani nawet.*
NEQUISSIMO, —MA, ad. *bardzo ladaco.*
NEQUITÀ, s. f. *niegodziwość, niecny postępek, złość.*
NEQUITOSO, —SA, ad. *niegodziwy, występny, zdrożny.*
NEQUIZIA, NEQUITEZZA, † s. f. *niegodziwość, złość, zdrożność.*
NERBARE, v. a. *wysmagać bykowcem.* [*bykowcem.*
NERBATA, s. f. *wysmaganie*
NERBO, s. m. *nerw.* = fig. *siła, tęgość, jędrność.* Esser di buon —, aver buon —, *być bardzo silnym.* Il — delle genti, *wybór wojska.* = *bykowiec, byczy korzeń.* = *struna.*
NERBOLINO, s. m. dim. *mały nerw.*
NERBORUTO, —TA, NERBOSO, —ROSO, —SA, ad. *nerwisty, silny, jędrny.*
NERBOSAMENTE, av. *silnie, tęgo, jędrnie.*
NERBUTO, —TA, ad. *mający nerwy.* = v. NERBORUTO.
NEREGGIAMENTO, s. m. *czarność.*
NEREGGIARE, v. n. *wpadać w czarny kolor, czernieć.*
NERETTO, —TA, ad. *czarniawy.*
NEREZZA, s. f. *czarność.*
NERICANTE, ad. m. f. *czarniawy.*
NERICCIO, —CIA, ad. *czarniawy, śniady, smagławy.*

NERICIGLIA, s. e ad. f. *czarnobrewa.*
NERIO, *v.* OLEANDRO.
NERISSIMO, —MA, ad. sup. *czarniuchny*, *czarniutki*, *czarniusieńki.*
NERO, s. m. *czarny kolor.* Vestire a —, di —, *ubierać się czarno*, *nosić żałobę.* — di fumo, *czarny proszek z upalonej kości słoniowej.* = *murzyn*, *negr.* = ad. *czarny.* = *ciemny.* Pan nero, notte nera, *chleb czarny*, *i. t. d.* = fig. *czarny*, *występny*, *zbrodniczy.* Ei son tra l'anime più nere, *D. Inf.* = L'angelo nero, *czart*, *szatan.* = Dì neri, *dni postne.* Far di nero, *pościć.* Giorni neri, *dni feralne*, *nieszczęśliwe.*
NERVATA, *v.* NERBATA.
NERVEO, —VEA, ad. *nerwowy.* Fibre nervee, *włókna nerwowe.*
NERVETTO, —TTINO, s. m. dim. *maleńki nerw.*
NERVO, s. m. *nerw.* = fig. *siła*, *moc*, *jędrność*, *sprężyna.* Le infanterie sono il — degli eserciti, *Mach.* Il — dell' età, *siła wieku.* Far checchessia di buon —, *z całem wytężeniem nad czem pracować.* = *cięciwa łuku.* Sibila il teso —, e fuori spinto vola il pennuto stral, *Tass Ger.*
NERVOSITÀ, s. f. *siła*, *moc*, *jędrność.*
NERVOSO, —SA, ad. *nerwowy.* Febbre nervosa, *febra nerwowa.* Temperamento nervoso, *temperament nerwowy.* = fig. *jędrny*, *dobitny*, *silny.* Parole nervose, orazione nervosa, *wyrazy dobitne*, *mowa jędrna.*
NERVUTO, —TA, ad. *nerwisty*, *silny*, *jędrny.*
NESCIENTE, ad. m. f. *nieświadomy.* [*świadomie.*
NESCIENTEMENTE, av. *nie-*
NESCIENZA, s. f. *nieświadomość*, *niewiadomość.*
NESCIO, —IA, ad. *nieświadomy.* Fare il nescio, *udawać że się czego nie wie.*
NESPOLA, s. f. *niesplik*, *nieszpułka* (*owoc*). = *okrągły dzwonek z gałeczką metalu wewnątrz.* = *wygrzmocenie*, *poszturchanie.* Dar nespole, *wygrzmocić*, *wybić jak w bęben.* Ed appiccogli una — acerba, tanto che tutto pel colpo traballa, *L. Pulc. Morg.* = Non mondare nespole, fig. *nie mieć wiele oleju w głowie.*
NESPOLINA, s. f. dim. *nieszpułeczka.*
NESPOLO, s. m. *Bot. nieszpułka*, *niesplik.*
NESSO, s. m. *Giob. węzeł*, *spójność.*

NESSUNO, —NA, ad. *żaden*, *nikt.* Nessuna cosa, *nic.* = *jaki.* Quando s' accampano in nessuno luogo per cagion di guerra. = = *w zapytaniach*, *kto.* C' è egli stato nessuno? *czy był tu kto?*
NESTAIUOLA, s. f. *szkółka drzewek.*
NESTARE, *v.* ANNESTARE.
NESTO, s. m. *zraz*, *szczep.* = *szczepienie.*
NETTACESSI, s.m. *czyszczący tranzety.*
NETTAMENTE, av. *czysto*, *chędogo.*=fig. *szczerze*, *otwarcie.*
NETTAMENTO, s. m. *czyszczenie*, *chędożenie.*
NETTAPANNI, s.m. *ten co wywabia plamy z sukień.*
NETTARE, s. m. *Mitol. nektar*, *napój bogów.*
NETTARE, v. a. *czyścić*, *chędożyć.* — una piaga, *obmyć ranę.* = fig. *drapnąć*, *zemknąć.*
NETTAREO, —REA, ad. *nektarowy.*
NETTATIVO, —VA, ad. *Med. przeczyszczający*; *obmywający ranę.*
NETTATOIO, s. m. *ścierka*, *lub co innego czem się czyści.*
NETTATURA, *v.* PURGATURA.
NETTEZZA, s. f. *czystość*, *ochędóstwo.* = fig. *szczerość*, *otwartość.*
NETTISSIMO, —MA, ad. sup. *czyściuchny*, *czyściutki*, *czyściuteńki.*
NETTO, —TA, ad. *czysty*, *chędogi*, *ochędożny.* = Fig. *czysty*, *prawy.* = *prędki*, *szybki.* = Giuocar netto, *ostrożnie postępować.* = Farla netta o netto, *gładko okpić.* = av. *czysto.* = Al netto, *Com. po odtrąceniu kosztów*, *w czystym zysku.* = Tagliarè, portar via di —, *odciąć gładko za jednym zamachem*; *wszystko zagarnąć.* Raddoppia il colpo il valoroso, e — gli tronca dalle spale il capo ignudo, *Tasson. Secch.*
NETTUNO, s. m. *Astr. Neptun*, *planeta odkryty* 1846 *r. przez Leverrier w Paryżu*, *a wkrótce potem dostrzeżony przez Galla w Berlinie*, 30 *razy odleglejszy od słońca niżeli ziemia*, *odbywający swój obrót około niego w przeciągu* 164 *lat i* 8 *miesięcy.* = *Mitol. Neptun*, *bożek morza.*
NÈ UTI NÈ PUTI, av. e ad. *ni z pierza ni z mięsa.*
NEUTRALE, *v.* NEUTRO.
NEUTRALITÀ, s. f. *neutralność.*
NEUTRALMENTE, av. *neutralnie.*
NEUTRO, —TRA, ad. *neutralny*, *obojętny.* = *Gram. niejaki.*

NEVAIO, NEVAZIO, NEVAZZO, s. m. *ogromna ilość śniegu spadła od razu.*
NEVARE, v. imp. † *śnieżyć.* Già su per l' Alpi neva d' ogni intorno, *Petr.*
NEVATO, —TA, ad. *oziębiony śniegem lub lodem.*
NEVE, s. f. *śnieg.* Fare alla—, *grać w śnieżki.* Bianca — è il bel collo, e il petto latte, fig. *Ar. Orl. Fur.* Aver pisciato in più d' una —, prov. bass. *nie z jednej dzieży lub pieca chleb jeść*, *obiedz wiele świata.*
NEVICARE, v. imp. *śnieżyć.*
NEVICOSO, NEVOSO, —SA, ad. *śnieżny*, *śnieżysty.*
NEVISCHIO, s. m. —IA, s. f. *prószenie śniegu*, *drobny śnieg.*
NEVOSITÀ, s. f. *śnieżnica.*
NEVRALGIA, s. f. *newralgia*, *ból nerwów.*
NIBBIO, s. m. *Ornit. kania.* Dire come il —, *powiedzieć że co jest moje* (*dla tego że głos tego ptaka podobny jest do brzmienia wyrazu* Mio).=Nuovo nibbio, fig. *gawron*, *bałwan.*
NICCHIA, s. f. *framuga.*
NICCHIARE, v. n. *stękać*, *jęczeć* (*o kobietach w połogu*). = *płakać z cicha*, *jęczeć*, *narzekać.* Quindi sentimmo gente, che si nicchia nell' altra bolgia, *D. Inf.*
NICCHIETTA, s. f. dim. *framużka.*
NICCHIO, s.m. *skorupa*, *koncha*, *muszla.*=*części wstydliwe kobiety.* [*rupka*, *muszelka.*
NICCHIOLINO, s.m. dim. *sko-*
NICCOLO, s. m. *Min. onyx.*
NICOZIANA, s. f. *Bot. tytuń.*
NIDIACE, ad. m. f. *gniazdosz* (*sokół*) *wyjęty z gniazda.*= fig. *fryc*, *młokos.*
NIDIATA, NIDATA, s. f. *całe gniazdo piskląt.* = fig. *cała kompania.*
NIDIFICARE, v. n. *robić gniazdo*, *gnieździć się*, *wysiadywać pisklęta.* = fig. *osiąść.*
NIDIO, NIDO, s. m. *gniazdo.*= fig. *gniazdo ojczyste*, *dom*, *mieszkanie*, *siedziba.* E'l vicario di Cristo con la soma delle chiavi e del manto al nido torna, *Petr.* Non è questo il mio nido ove nudrito fui sì dolcemente? *Petr.* = Nido fatto, gazza morta, prov. *sroka umarła gdy sobie gniazdo usłała.*
NIDIUZZO, s. m. dim. *gniazdeczko.* = fig. *lichy domek*, *ciupa.*
NIEGO, s. m. *odmowa.*
NIELLARE, v. a. *dawać desenie na naczyniach srebrnych*, *złotych.*

NIELLO, s. m. *deseń na srebrze, złocie.*
NIENTE, s. m. *nic, nicość, nicestwo.* — affatto, *wcale nic, nic a nic.* Aver per —, *za nic mieć; nabyć zabezcen.* Mettere al —, *w niwecz obrócić.* Tornare in —, *spełznąć na niczem.* = *trochę, nieco, cokolwiek.* Come ella vede un giovane — riguardevole, ella s'accende delle sue bellezze, *skoro tylko zobaczy młodzieńca cokolwiek przystojnego i t. d.* = *w zapytaniach, co, v.* NULLA.
NIENTEDIMENO, —MANCO, NIENTEMENO, —MANCO, av. *nie mniej jednak, wszelako, jednakże, a przecież.*
NIENTISSIMO, s. m. sup. *nic a nic, nic zgoła.*
NIGELLA, s. f. *Bot. czarnuszka.*
NIGHITTOSO, ec. *v.* NEGHITTOSO, ec.
NIMICARE, v. a. *nienawidzić, prześladować.* = v. r. *ściągnąć na siebie czyję nieprzyjaźń, poróżnić się z kim.*
NIMICHEVOLE, ad. m. f. *nieprzyjacielski, nieprzyjazny.*
NIMICHEVOLMENTE, av. *po nieprzyjacielsku.*
NIMICIZIA, NIMISTÀ, s. f. *nieprzyjaźń.*
NIMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, s. e ad. *nieprzyjaciel, nieprzyjaciółka.*
NINFA, s. f. *Mitol. nimfa.* Far la —, fig. *mizgusiować, wiercić piętą.* = *Entom. poczwarka.* = *Anat.* Ninfe, *nimfy.*
NINFEA, s. f. *Bot. grzybień, wodna lilia.*
NINFERNO, s. m. pop. *piekło.*
NINFETTA, s. f. *mała nimfa.* = *ładna kobietka.*
NINNA, s. f. (*wyraz dziecinny*) *lulu.* Far la — nanna, *kołysać dziecko śpiewając lulu.* Tu vuoi la —, *kpisz, dajże pokój, odczep się odemnie.* = *dziewczynka.*
NINNARE, v. a. *kołysać dziecko.* = Ninnarla, *marudzić, ociągać się.*
NINNARELLA, s. f. *piosneczka do usypiania dzieci.*
NINNOLARE, v. n. *bawić się bzdurstwami.*
NIPOTE, ec. *v.* NEPOTE.
NIQUITÀ, *v.* INIQUITÀ.
NIQUITOSAMENTE, av. *ze złością, z gniewem.*
NIQUITOSO, —SA, ad. *zły, niepoczciwy.*
NISSUNO, *v.* NESSUNO.
NITIDO, —DA, ad. lat. *jasny, lśniący.*
NITORE, s. m. *jasność, blask.*
NITRATO, s. m. *Chim. saletrzan, sól powstająca z połączenia kwasu saletrowego z zasadą.*
NITRENTE, ad. m. f. *rżący.*
NITRICO, ad. m. *Chim.* Acido —, *kwas saletrowy.*
NITRIRE, v. n. ir. *rżeć.*
NITRITO, s. m. *rżenie.*
NITRITORE, s. m. *koń często rżący.*
NITRO, s. m. *saletra.*
NITROGENO, s. m. *saletroród.*
NITROSITÀ, s. f. *smak saletrowy.*
NITROSO, —SA, ad. *saletrzany.*
NIUNO, *v.* NESSUNO.
NO, av. *nie.*
NOBILE, s. *szlachcic, szlachcianka.* = ad. *szlachecki.* = fig. *szlachetny, wspaniały.*
NOBILEZZA, NOBILITÀ, *v.* NOBILTÀ.
NOBILITARE, v. a. *nadać szlachectwo, uszlachcić.* = fig. *uszlachetnić.* = v. n. e ir. *wznieść się, wsławić się.*
NOBILITATORE, s. m. *nadający szlachectwo.*
NOBILMENTE, av. *szlachetnie.*
NOBILTÀ, s. f. *szlachectwo.* = *szlachta.* = Fig. *szlachetność.* = *wyborność, wyśmienitość.*
NOCCA, s. f. *kłykieć.*
NOCCHIERE, —RO, s. m. *sternik.*
NOCCHIO, s. m. *sęk.* = *kamyk w owocach.*
NOCCHIOSO, NOCCHIEROSO, —SA, NOCCHIERUTO, NOCCHIOLUTO, NOCCHIUTO, —TA, ad. *sękowaty, kłykciasty.*
NOCCIOLO, s. m. *pestka, jądro.* = *ziarnko w jagodzie winogronu.* = Fig. Due anime in un —, *dwie dusze w jednem ciele, nierozerwana przyjaźń.* Tu non vali una man di noccioli, *niejesteś zdatny do niczego.* = *gruczoły, ból gardła.* = pl. *gra dziecinna w pestki brzoskwiniowe znana jeszcze u Greków i Rzymian* (ludus ocellatarum).
NOCCIOLUTO, —TA, ad. *pestkowy.*
NOCCIUOLA, s. f. *orzech laskowy.*
NOCCIUOLO, s. m. *leszczyna, orzeszyna.*
NOCCO, Qui giace —, prov. *w tem tu sęk.*
NOCE, s. m. *orzech włoski* (*drzewo*). — di Benevento, *łysa góra, gdzie się czarownice zbierają.* = s. f. *orzech włoski.* = *owoc twardy różnych drzew.* — di galla, *galas.* — della terra, *orzech ziemny, galucha.* = *ta część kuszy na którą się zakłada cięciwa.* La corda è in sulla —, fig. *łuk jest napięty, rzecz napięta.* = Aver mangiato noci, fig. *docinać językiem, mieć złośliwy język.* Stare in sul noce, fig. *kryć się przed uwięzieniem.* = *kut, kostka u nogi.*
NOCELLA, s. f. *orzech laskowy.* = *główka cyrkla.*
NOCE MOSCADA, s. f. *muszkatołowa gałka.*
NOCENTE, NOCEVOLE, ad. m. f. *szkodliwy.*
NOCENTINO, s. m. *podrzutek, chłopak wychowany u dzieciątka Jezus.*
NOCERE, *v.* NUOCERE.
NOCEVOLMENTE, NOCIVAMENTE, av. *szkodliwie.*
NOCIMENTO, s. m. *szkoda.*
NOCINO, —NA, ad. *orzechowy.* = Lingua nocina, *złośliwy język.*
NOCITORE, s. m. *szkodnik, szkodziciel.*
NOCIVO, —VA, NOCITIVO, —VA, ad. *szkodliwy.*
NOCUMENTO, s. m. *szkoda.*
NOCUMENTUCCIO, s. m. dim. *mała szkoda.*
NODELLO, s. m. *Anat. staw.* = *kolanko w łodydze rośliny.*
NODEROSO, —SA, NODERUTO, —TA, ad. *sękowaty, kolankowaty.*
NODETTO, NODINO, s. m. *fontaź.*
NODO, s. m. *węzeł.* —scorsoio, *pętla, pętlica.* = *staw, artykulacya.* = *kolanko w łodydze rośliny.* = *sęk w drzewie.* = Fig. *węzeł, związek.* — maritale, *węzeł małżeński.* — d'una comedia, *węzeł w komedyi, intryga.* = Far — nella gola, *zapchać się, załkać się, zajść krwią, materyą.* = fig. *uduszenie, zaduszenie.* Degno di non so che, degno d'un —, *Bern. Orl.* = *Astr. węzeł, punkt przecięcia ekliptyki z drogą jakiego ciała niebieskiego,* np. *dwa punkta w których droga xiężyca przecina drogę ziemską.* — ascendente, *węzeł podniesienia, jeden z dwóch punktów do którego przyszedłszy xiężyc, zaczyna wznosić się nad ekliptykę.* — discendente *węzeł spadania, drugi punkt przecięcia, od którego xiężyc zaczyna się zniżać pod ekliptykę.*
NODOSITÀ, s. f. *sękowatość.*
NODOSO, NODOROSO, —SA, ad *sękowaty.*
NODRICE, NODRIRE, ec. *v.* NUTRICE, NUTRIRE, ec.
NOI, pron. pers. pl. *my.*
NOIA, s. f. *nuda, przykrość.* Recarsi, avere a —, *nudzić się czem, przykrzyć sobie.* Dar —, *nudzić, naprzykrzać się.* Darsi —, *troszczyć się, turbować*

się. Venire a —, *nudzić*, *niepodobać się*.

NOIARE, v. a. *nudzić*, *dokuczać*, *naprzykrzać się*. [*bieta*.

NOIATRICE, s. f. *nudna ko-*

NOIEVOLE, NOIOSO, —SA, ad. *nudny*, *naprzykrzony*.

NOIOSAMENTE, av. *nudnie*.

NOL, skróc. z NON IL, NON LO, Nol so, *nie wiem tego*. Nol dico, *nie mówię tego*. [*statek*.

NOLEGGIARE, v. n. *nająć*

NOLEGGIATORE, s. m. *najmujący okręt u kogo*.

NOLEGGIO, s. m. *najęcie okrętu*.

NOLO, s. m. *v.* NOLEGGIO. = *najęcie*, *najem*. Pigliare i libri a —, *najmować książki do czytania*. [*kie imię*.

NOMACCIO, s.m. peg. *brzyd-*

NOMADE, ad. m. f. *koczujący*. NOMADI, s. m. pl *ludy koczujące*.

NOMARE, ec. *v.* NOMINARE, ec.

NOME, s. m. *imię*. A mio, in suo —, *w mojem*, *w jego imieniu*. Aver —, *nazywać się*. = *Mil. hasło*, *hasło do boju*. = *imię*, *wziętość*. Aver —, *mieć imię*. Acquistar —, *zrobić sobie imię*. Portar mal —, *mieć złe imię*, *złą reputacyą*. = *Gram. imię*. — proprio, *imię własne*.

NOMENCLATORE, s. m. *autor nomenklatury*. = *nomenklatura*. [*menklatura*.

NOMENCLATURA, s. f. *no-*

NOMIGNOLO, v. SOPRANNOME.

NOMINA, s. f. *nominacya*.

NOMINALE, ad. m. f. *imienny*.

NOMINANZA, s. f. *sława*, *dobre imię*.

NOMINARE, v. a. *zwać*, *nazwać*, *dać imię*. = *wymienić po imieniu*. = Nominare alcuno per suo nome, fig. *łżyć*, *znieważać kogo*. = *mianować na urząd*.

NOMINATAMENTE, av. *po imieniu*, *imiennie*. = *mianowicie*.

NOMINATIVO, s. m. *Gram. pierwszy przypadek*.

NOMINATO, —TA, p. ad. *nazwany*, *mianowany*. = *sławny*.

NOMINATORE, s. m. *ten co daje imię*. = *mianujący na urząd*.

NOMINAZIONE, s. f. *nazywanie*, *nazwanie*. = *mianowanie na urząd*. = *sława*, *dobre imię*.

NON, av. *nie*.

NONAGENARIO, —RIA, ad. *dziewięćdziesiątletni*.

NON CHE, av. *nietylko*, *cóż dopiero*. Leta si dispartio non che secura, *Petr.* Spero trovar pietà, non che perdono, *Petr.* = *nie tak jednak aby nie*. E solo e a piè fu a dileguarsi presto non che commission prima non lasci a un suo scudier.... *Ar. Orl. Fur.* = *także*, *równie*, *tudzież*. Utile non che dilettevole impressa, *Cast. An. parl.* = Non che altro, *przynajmniej*.

NONCURANTE, ad. m. f. *niedbający*, *niestojący o co*.

NONCURANZA, s. f. *niedbałość*, *niedbalstwo*, *zaniedbanie*.

NONDIMENO, —MANCO, av. *niemniej*, *jednakże*, *przecież*, *wszelako*.

NONE, s. f. pl. *Antiq. rom. siódmy dzień marca*, *maja*, *lipca i października w których Idy przypadały na* 15ty, *innych zaś miesięcy dzień piąty w których przypadały na* 13ty, *tak nazwane że było dziewięć dni środkujących między Nonami i Idami*.

NON FORSE, cong. *aby nie*. — avvenga, *aby się niezdarzyło*. Guardati — caschi, *patrz abyś nieupadł*.

NONNA, s. f. *babka*. = pl. *torba futrzana do trzymania nóg w cieple*. [*starzec*.

NONNO, s.m. *dziad*. = *dziad*,

NONNULLA, s. f. *nic*. Far l metà di —, *nic nie robić*.

NONO, —NA, ad. *dziewiąty*.

NONOSTANTE, av. *pomimo*, *chociaż*. Ciò —, *mimo to jednak*.

NON PERCIÒ, NON PERCIÒ DI MENO, NON PERÒ DI MENO, NON PERTANTO, av. *nieprzeto jednak*, *v.* NONDIMENO.

NON SO, *niewiem*. = s. m. Un — che, *coś*; *jakiś*, *ktoś*.

NONUPLO, —PLA, ad. *dziewięćkrotny*.

NONUSO, s. m. *nieużywanie*.

NORCINO, s. m. *chirurg leczący choroby części rodnych*.

NORD, NORDE, NORTE, s. m. *północ*, *strona nieba*.

NORMA, s. f. *węgielnica*. = *wzór*, *prawidło*, *reguła*.

NOSCO, *z nami*.

NOSTALGIA, s. f. *choroba z tęsknoty do kraju*.

NOSTRALE, ad. m. f. *nasz*, *krajowy*. Vino nostrale, *wino krajowe*. [*szemu*.

NOSTRALMENTE, av. *po na-*

NOSTRO, —TRA, pron. poss. *nasz*, *nasza*. = s. m. *nasze dobra*, *nasz majątek*. = pl. I nostri, *nasi rodzice*, *krewni*, *i t. p.*

NOTA, s. f. *nota*, *przypis*, *przypisek*. = *nóta muzyczna*. = *skaza*, *plama*, *zakała*. = pl. fig. *głosy*. Ora incominciàn le dolenti note a farmisi sentire, *D. Inf.* Note degli eterni giri, *D. Purg.* *harmonia niebieska*. = A chiare note, av. *jasno*, *jawnie*.

NOTABILE, s. m. *wyraz*, *zdanie godne uwagi*. = I notabili, *przedniejsi obywatele*. = ad. m. f. *znaczny*, *znamienity*. — differenza, *znaczna różnica*.

NOTABILMENTE, av. *znacznie*, *widocznie*. [*ryusz*.

NOTAIO, —RO, s. m. *nota-*

NOTAMENTO, s. m. *pływanie*. [*uwagi*.

NOTANDO, —DA, ad. *godny*

NOTANTEMENTE, NOTAMENTE, av. *mianowicie*.

NOTARE, v. a. *notować*, *zapisywać*. = *zanotować*, *uważać*. = *dać złą notę*, *zadawać co komu*, *osławiać*. Or Rodomonte, che notar si vede dinanzi a quei signor... *Ar. Orl. Fur.* = *pisać nóty muzyczne*; *śpiewać z nót*.

NOTARE, v. n. *pływać*. — nel lardo, fig. *opływać jak pączek w maśle*. [TERIA.

NOTARIA, NOTARIATO, *v.* NO-

NOTARO, *v.* NOTAIO.

NOTATAMENTE, av. *mianowicie*. [*bi*.

NOTATOIO, s. m. *pęcherz ry-*

NOTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *pływacz*, *pływaczka*.

NOTATURA, s. f. *pływanie*.

NOTERELLA, s. f. *notatka*.

NOTERIA, s. f. *notaryuszostwo*.

NOTEVOLE, ec. *v.* NOTABILE, ec.

NOTIFICAMENTO, s. m. —GIONE, —ZIONE, s. f. *zawiadomienie*, *uwiadomienie*.

NOTIFICARE, v. a. *zawiadomić*, *uwiadomić*.

NOTIFICATORE, s. m. *uwiadomiciel*.

NOTIZIA, s. f. *znajomość*, *wiadomość*. Dar —, *uwiadomić*, *dać znać*. — prima, *pierwsze początki jakiej nauki*, *pewnik*.

NOTIZIETTA, s. f. dim. *wiadomostka*.

NOTO, —TA, ad. *znany*.

NOTO, s. m. *wiatr południowy*.

NOTOLA, NOTULA, NOTOLETTA, s, f dim. *notka*, *notatka*.

NOTOMIA, s. f. *anatomia*. = Far — d' una cosa, fig. *rozbierać co*, *wchodzić w najdrobniejsze szczegóły*. Far —, *posiekać*, *porąbać*, *rozsiekać kogo*. Ne voglion far salsiccia e —, *Bern. Orl.*

NOTOMISTA, s. m. *anatomik*.

NOTOMIZZARE, v. a. *anatomizować*, *rozbierać*, *rozczłonkować*. = fig. *rozbierać jakie pismo*, *zrobić jego recenzyą*.

NOTORIAMENTE, av. *widocznie*, *oczywiście*.

NOTORIETÀ, s. f. *powszechna wiadomość*, *głośność*, *jawność*.

NOTORIO, —RIA, ad. *znany*,

powszechnie wiadomy, głośny, jawny.

NOTOSO, —SA, ad. *mający złą notę, notowany.*

NOTRICAMENTO, ec. *v.* NUTRICAMENTO, ec.

NOTTAMBULO, s.m. *chodzący po nocy, lunatyk.*

NOTTATA, s. f. *cała noc.*

NOTTE, s. f. *noc.* Di —, di — tempo, *w nocy.* Di prima —, *w pierwospy.* Mezza —, *północ.* = Fig. Dir buona —, *pożegnać się z tym światem.* Buona — paglieriiccio, *niema rady, trzeba umierać.*

NOTTETEMPO, NOTTE TEMPORE, av. *w nocy.*

NOTTIVAGO, —GA, pl. — GHI, —GHE, ad. *włóczący się po nocy.*

NOTTOLA, s. f. *zasuwka u drzwi i okien.* = *niedoperz.*

NOTTOLATA, s. f. *cała noc.*

NOTTOLINA, s. f. —NO, s. m. dim. *v.* NOTTOLA. = scherz. *gardziel, krtań.* Serrare il nottolino, *zadusić, zadławić.*

NOTTOLONE, s. m. *nocny włóczęga.* Dove vuoi tu andar testè — ? *Fir. As.*

NOTTURNO, —NA, ad. *nocny.* = av. *w nocy.* Io esco vespertino, e tornerò notturno, *Buon. Fier.* = s. m. *Eccl. nokturn.*

NOVALE, ad. m. f. Campo —, *ugor, odłóg.*

NOVAMENTE, *v.* NUOVAMENTE.

NOVANTA, s. m. *dziewięćdziesiąt.*

NOVANTENA, s. f. *dziewięćdziesiąt czego.*

NOVANTESIMO, —MA, ad. *dziewięćdziesiąty.*

NOVARE, v. a. † *wprowadzać nowe rzeczy, wznawiać.*

NOVATORE, s. m. *nowator.*

NOVAZIONE, s. f. *Leg. odnowienie kontraktu.*

NOVE, s. num. *dziewięć.*

NOVECENTO, s. num. *dziewięćset.*

NOVELLA, s. f. *powieść.* = *baśń, brednia, androny.* = *wiadomość.* Come cre' che Fabbrizio si faccia lieto udendo la —, *Petr.* = *części wstydliwe kobiety.* = Mettere in novelle, *wyśmiać, wyszydzić.*

NOVELLAMENTE, av. *nowo, świeżo, niedawno; znowu.*

NOVELLAMENTO, s. m. *opowiadanie powieści.*

NOVELLARE, v. n. *opowiadać powieści.* = *bajać, paplać.* = *ogadywać.* = v. n. e r. *odnawiać się.* Quando la luna viene in sul —, *gdy jest xiężyc w nowiu.*

NOVELLATA, s. f. *powieść, baśń, bajka, banialuka.*

NOVELLATORE, s. m. *opowiadacz powieści.*

NOVELLETTA, —INA, —UCCIA, —UZZA, s. f. dim. *powiastka, bajeczka.*

NOVELLIERA, s. f. *opowiadaczka powieści.*

NOVELLIERE, —RO, s. m. *bajarz, nowiniarz.* = *plotkarz, papla.* = *posłaniec, v.* MESSO.

NOVELLINITÀ, s. f. *nowość.*

NOVELLINO, —NA, NOVELLISSIMO, —MA, ad. *nowiusieńki, nowiutki, nowiuteńki.*

NOVELLISTA, s. m. *pisarz powieści.* = *gazeciarz, nowiniarz.*

NOVELLIZIA, s. f. *nowalia.*

NOVELLO, —LA, ad. *nowy.* = *młody.* = *wół w trzecim roku.* = Vendere o comprare a novello, *przedać lub kupić na pniu.* [*powieść.*

NOVELLOZZA, s.f. *śmieszna*

NOVEMBRE, s. m. *listopad.*

NOVERARE, v. a. *liczyć.*

NOVERATORE, s. m. —TRICE, s.f. *liczyciel, i t. d.*

NOVERAZIONE, s.f. *liczenie.*

NOVERO, *v.* NUMERO.

NOVESIMO, —MA, ad. *dziewiąty.* [*życa.*

NOVILUNIO, s. m. *nów xię-*

NOVISSIMO, —MA, ad. sup. *najnowszy, najświeższy.* = *ostatni.*

NOVITÀ, s. f. *nowość.*

NOVIZIA, s. f. *odbywająca nowicyat.* = *młoda mężatka.*

NOVIZIATO, —TICO, s. m. *nowicyat (czas i miejsce).*

NOVIZIO, s. m. *odbywający nowicyat.* [*usz.*

NOVIZIO, —ZIA, ad. *nowicy-*

NOVO, *v.* NUOVO.

NOZIONE, s. f. *znajomość, wiadomość.*

NOZZE, s. f. pl. *wesele.* Far —, *sprawić wesele.* = Fig. Andar a —, *iść śmiało, wesoło jak do tańca.* Aver più che un paio di —, *być obarczonym interesami.* Far le — coi funghi, prov. *v.* FUNGO.

NOZZERESCO, —CA, pl. — CHI, —CHE, ad. *weselny, ślubny.*

NOZZOLINE, s. f. pl. *skromne wesele.*

NUBE, s. f. *chmura.*

NUBILE, ad. m. f. *mający wiek zdatny do zamęścia lub ożenienia.*

NUBILETTA, *v.* NUVOLETTA.

NUBILITÀ, —TADE —TATE, s. f. *pochmurność.*

NUBILO, —LA, NUBILOSO, — SA, ad. *pochmurny.* = NUBILOSA, s.f. *Astr. mgławidło.* Una — non è altro, che un aggregato di molte stelle minute invisibili a noi, *Gal. Sag.*

NUCA, s. f. *kark.* = *D. Inf. kość pacierzowa.*

NUCLEO, s. m *Giob. zawiązek, zarodek.*

NUDAMENTE, av. *goło, nago.* = fig. *wręcz, bez ogródki, nie obwijając w bawełnę.*

NUDARE, v. a. *obnażyć.* = fig. *obnażyć, ogołocić.*

NUDELLO, —LA, ad. *prawie nagi.*

NUDISSIMO, —MA, ad. sup. *golusieńki, naguteńki.*

NUDITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *gołość, nagość.*

NUDO, —DA, ad. *goły, nagi.*

NUDRIMENTO, *v.* NUTRIMENTO.

NUDRIRE, v. a. ir. *karmić, żywić, hodować.* = Fig. *chować, żywić w sercu, przechowywać.* = *wychowywać.* E 'l gran Chirone il qual nudrì Achille, *D. Inf.* = v. r. *karmić się, żywić się.* = Nudrirsi di speranze, fig. *karmić się nadzieją.*

NUDRITORE, s. m. —TRICE, s. f. *karmiciel, karmicielka.*

NUDRITURA, *v.* NUTRITURA.

NUGOLA, —LO, —LAGGIA, —LATO, —LOSITÀ, *v.* NUVOLA, ec. = *chmara, gromada.* Nugolo di colombi, di storni, *stado gołębi, i t. d.* Venne d'api una nugola a posarsi, *Car. En.* Veggo di barbari immenso un —, *Mont.*

NUGOLOSO, —SA, ad. *pochmurny.*

NULLA, s.m. *nic, nicość, nicestwo.* Io mi rammento di —, *nic sobie nieprzypominam.* Ridurre in —, *w niwecz obrócić, zniweczyć.* Mandare in —, *znieść, skasować, unieważnić.* Non ne perder —, *być bardzo do kogo podobnym.* — sarebbe del tornar mai suso, *D. Inf. nie byłoby żadnego sposobu na tamten świat powrócić.* — più, *nic więcej, nic nadto.* Una ragazza bella che — più, *dziewczyna rzadkiej piękności.* = *co, cokolwiek.* Domandala e scongiurala se ella vuol — da te, *Lasc. Nov.* Hai tu — sopra coscienza? *czy masz co na sumieniu?*

NULLADIMENO, av. *niemniej jednak, a przecież, wszelako.*

NULLEZZA, s.f. † *nicość, nicestwo.*

NULLITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *nieważność, nicość.*

NULLO, —LA, ad. *żaden.* Nulla nube vela il cielo, *żadna chmura nie zasłania nieba.* = s. m. *nikt.*

NUME, s. m. *bóstwo, Bóg.* = *dusza błogosławiona, święty niebieski.* Che fe' de' cari a Dio beati numi, *Ar. Orl. Fur.*

NUMERABILE, ad. m. f. *dający się zliczyć.*

NUMERALE, ad. m. f. liczbowy, liczebny.

NUMERALMENTE, av. liczebnie.

NUMERARE, v. a. liczyć.

NUMERARIO, —RIA, ad. liczebny. Valor numerario, wartość liczebna (o pieniądzach).

NUMERATIVO, —VA, ad. liczący.

NUMERATORE, s. m. liczyciel. = Arit. licznik.

NUMERAZIONE, s. f. liczenie.

NUMERICAMENTE, av. liczebnie.

NUMERICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. liczbowy, liczebny.

NUMERO, s. m. liczba. = liczba, cyfra, numer. = liczba, ilość. = rytm, miara wiersza. = Libro de' Numeri, Numeri, 4ta księga Mojżesza. = Numero aureo, liczba złota (pozostała po podzieleniu pewnej liczby lat więcej 1 przez 19 to jest przez lata okręgu księżycowego, i tak rok 1855 skaże nam 97 upłynionych okręgów księżycowych od Ery chrześciańskiej i liczbę złotą 13).

NUMEROSAMENTE, av. licznie.

NUMEROSITÀ, s. f. znaczna liczba. = harmonia w wierszu.

NUMEROSO, —SA, ad. liczny, mnogi. = harmonijny.

NUMISMATICA, s. f. numizmatyka.

NUMISMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. numizmatyczny.

NUMMO, s. m. pieniądz, dawna moneta rzymska złota lub srebna.

NUMMOLARIA, s. f. Bot. pieniążek, pieniężnik.

NUNCIARE, ec. v. NUNZIARE, ec.

NUNCUPATIVO, —VA, ad. Leg. słowny, nie na piśmie (o testamencie).

NUNZIA, s. f. Tass. Ger. posłannica, oznajmicielka.

NUNZIARE, v. a. oznajmić, obwieścić, donieść, zwiastować.

NUNZIATORE, s. m. oznajmiciel.

NUNZIATURA, s. f. —TO, s. m. urząd nuncyusza.

NUNZIO, s. m. poseł, posłaniec, oznajmiciel. — apostolico, nuncyusz papiezki.

NUOCERE, v. n. ir. szkodzić.

NUORA, s. f. synowica.

NUOTARE, v. n. pływać.

NUOTATORE, s. m. pływacz.

NUOTO, s. m. pław. Passare a —, przebyć w pław, przepłynąć.

NUOVA, s. f. nowina, wiadomość.

NUOVAMENTE, av. nowo, świeżo, niedawno.

NUOVO, —VA, ad. nowy, świeży, nowo zrobiony, nowo nastały. Nuovo anno, nowy rok. Esser nuovo in un luogo, świeżo dokąd przybyć. Nuova luna, nów xiężyca. = nowy, nowoczesny, nowożytny. = nowicyusz. = zadziwiający, dziwny. Questa cosa mi giunge nuova, to dla mnie nowina, to mnie zadziwia. Mostrarsi o farsi nuovo d' alcuna cosa, udawać że się czego nie wie, okazywać udane zadziwienie. = Nuovo giorno, dzień następny, nazajutrz. = Di nuovo, znowu. Di bel nuovo, jeszcze raz.

NUTAZIONE, s. f. Astr. wahanie się, kołysanie się osi ziemi, i innych planet.

NUTRIBILE, ad. m. f. pożywny, posilny. = dający się wyżywić.

NUTRICAMENTO, s. m. żywienie, karmienie.

NUTRICARE, v. a. żywić, karmić.

NUTRICATORE, s. m. —TRICE, s. f. karmiciel, karmicielka.

NUTRICAZIONE, s. f. żywienie, żywienie się.

NUTRICE, s. f. mamka. = fig. karmicielka. Dell' Eneida dico, la qual fummi — poetando, D. Purg. = s. m. nauczyciel.

NUTRICHEVOLE, NUTRIMENTALE, NUTRIMENTOSO, —SA, NUTRITIVO, —VA, ad. pożywny, posilny.

NUTRICIO, v. NUTRITORE.

NUTRIMENTO, s. m. żywność, pokarm, pożywienie.

NUTRIRE, v. NUDRIRE.

NUTRITO, —TA, p. ad. żywiony, karmiony. = fig. wychowany, napojony czem.

NUTRITORE, s. m. żywiciel, karmiciel.

NUTRITURA, —ZIONE, s. f. żywienie, karmienie. = żywność, pokarm.

NUVOLA, s. f. chmura, obłok.

NUVOLAGIA, s. f. dużo chmur, chmury.

NUVOLATO, s. m. dużo chmur. = pochmurność, zachmurzenie. = ad. ciemnobłękitny.

NUVOLETTA, s. f. —TTO, s. m. dim. chmurka.

NUVOLO, s. m. chmura, obłok. — di buriana, mgła, pomroka. = męty w płynie. = fig. chmara, zgraja, gromada, kupa.

NUVOLONE, s. m. duża, gęsta chmura.

NUVOLOSITÀ, s. f. zachmurzenie, pochmurność.

NUVOLOSO, —SA, ad. pochmurny. = fig. ćmiący.

NUVOLUZZO, s. m. dim. chmurka.

NUZIALE, ad. m. f. ślubny, weselny, małżeński.

NUZIALMENTE, av. jak na wesele. Vestito —, ubrany na wesele.

O

O, OH, interi. o!

O, cong. albo, lub. Przed samogłoską przybiera czasem literę D. Qualche tu sii od ombra od uom certo, D. Inf.

OASI, s. f. (obszar ziemi okryty roślinami w śród piaszczystych pustyń Afryki), wyspa lądowa.

OBBEDIENTE, ad. m. f. posłuszny.

OBBEDIENTEMENTE, av. posłusznie.

OBBEDIENZA, —ZIA, s. f. posłuszeństwo.

OBBEDIRE, v. n. ir. być posłusznym, słuchać, v. UBBIDIRE.

OBBEDITORE, s. m. —TRICE, s. f. posłuszny, posłuszna.

OBBIDIENTE, ec. v. OBBEDIENTE.

OBBIETTARE, v. a. zarzucać, zrobić zarzut.

OBBIETTIVO, —VA, ad. Filos. przedmiotowy. = Ott. przedmiotowy. Vetro obbiettivo, szkło przedmiotowe (wypukłe).

OBBIETTO, s. m. przedmiot. = przedmiot, cel. = powód, przyczyna. = przeszkoda. Ma puossi a voi (occhi) celar la vostra luce per meno —, Petr.

OBBIETTO, —TA, ad. zarzucony.

OBBIEZIONE, s. f. zarzut.

OBBIOSO, —SA, v. UBBIOSO.

OBBLATORE, —ZIONE, v. OBLATORE, ec.

OBBLIAMENTO, s. m. zapomnienie.

OBBLIARE, v. a. zapominać. = v. r. zapomnieć się.

OBBLIATORE, s. m. zapominający.

OBBLIGAGIONE, s. f. —MENTO, s. m. zobowiązanie się.

OBBLIGANTE, ad. m. f. obowiązujący, wkładający obowiązek. = obowiązujący, grzeczny, usłużny.

OBBLIGANTEMENTE, av. uprzejmie, grzecznie.

OBBLIGARE, v. a. zobowiązać, włożyć obowiązek, skłonić, zniewolić. = zobowiązać sobie kogo. = v. r. zobowiązać się.

OBBLIGATAMENTE, av. z powinności, w skutku zobowiązania się.

OBBLIGATO, —TA, p. ad. obowiązany; zniewolony.

OBBLIGATORIO, —RIA, ad. obowiązujący.

OBBLIGAZIONE, s. f. zobowiązanie.

OBBLIGO, pl. —GHI, s. m. *obowiązek*, *powinność*. Far l'— suo, *pełnić powinność*.
OBBLIO, s. m. *zapomnienie*.
OBBLIOSO, —SA, ad. *zapominający*.
OBBLIQUAMENTE, av. *ukośnie*, *skośnie*.
OBBLIQUARE, v. n. *iść ukośnie*.
OBBLIQUITÀ, s. f. *ukośność*. = Obbliquità dell' ecclittica, *Ast.* e *Geogr. nachylenie ekliptyki do równika*, *kąt pod którym ekliptyka przecina równik*, *a którego miarą jest odległość każdego zwrotnika od równika*, *czyli* 23° 28'.
OBBLIQUO, —QUA, ad. *ukośny*, *skośny*. I raggi più obbliqui illuminano meno, *Gal. Dial.* = fig. *niesłuszny*, *niesprawiedliwy*. = *Gram.* Casi obbliqui, *wszystkie przypadki oprócz pierwszego*.
OBBLITO, —TA, ad. lat. *zapomniany*.
OBBLIVIONE, OBBLIVIOSO, *v.* OBBLIO, ec.
OBBROBRIATO, —TA, ad. *zhańbiony*, *zelżony*.
OBBROBRIO, s. m. *hańba*, *zniewaga*, *sromota*, *zakała*.
OBBROBRIOSAMENTE, av. *haniebnie*, *sromotnie*.
OBBROBRIOSO,—SA, ad. *haniebny*, *sromotny*, *obelżywy*, *zelżywy*.
OBBROBRIUZZO, s. m. dim. *mała zniewaga*.
OBBUMBRARE, v. a. *zaćmić*, *przyćmić*.
OBBUMBRAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *zaćmienie*, *przyćmienie*.
OBDURATO,—TA, ad. *stwardniały*, *zatwardziały*.
OBDURAZIONE, s. f. *stwardniałość*, *zatwardziałość*.
OBEDIENTE, OBEDIRE, ec. *v.* OBBEDIENTE, ec.
OBELISCO, pl. —CHI, s. m. *obelisk*.
OBESITÀ, s. f. *otyłość*.
OBESO, —SA, ad. *otyły*.
OBICE, s. m. *zawada*. = *Mil. granatnik*.
OBIETTARE, ec. *v.* OBBIETTARE, ec.
OBISTA, s. m. *oboista*.
OBIURGAZIONE, s. f. *łajanie*.
OBIZZO, s. m. *granatnik*.
OBLATO, s. m. *braciszek*, *laik*.
OBLATORE, s. m. *ofiarujący*. Il principe mal consigliato disprezza l'offerte, e l'— in vece di premio, e di grazie, ne riporta disturbo, e vilipendio, *Gal. Lett.* = *postępujący cenę na licytacyi*.
OBLAZIONE, s. f. *ofiara*.
OBLIARE, OBLIO, ec. *v.* OBBLIARE, ec.
OBLIQUAMENTE, OBLIQUARE, ec. *v.* OBBLIQUAMENTE, ec.
OBLITERARE, v. a. *zatrzeć*, *zamazać*; *zgładzić*, *zagładzić*.
OBLIVIONE, s. f. *zapomnienie*.
OBLUNGO, —GA, pl. —GHI, —GHE, ad. *podłużny*, *podługowaty*.
OBOÈ, s. m. *obój*.
OBOLO, —LE, s. m. *obol*, *miedziany pieniążek grecki*.
OBRIZZO, s. m. *czyste złoto* (*wyraz używany w Pismie Ś.*).
OBTRETTAZIONE, s. f. *Lor. Med. v.* DETRAZIONE.
OBUMBRARE, ec. *v.* OBBUMBRARE, ec.
OCA, s. f. *gęś*. = Fig. Cervel d'oca, *cielęca głowa*, *ciapa*. Non è o non pare un' oca, *nie w ciemię bity*. E' non è tempo di far fieno a oche, *nie pora bawić się fraszkami*. Parere un' oca impastoiata, *nieumieć sobie w niczem dać rady*. Tu se' l'oca, *staniesz się pośmiewiskiem wszystkich*. Far il becco all' oca, *dokończyć roboty*, *dokonać dzieła*. Presa che l' ha, gli è fatto il becco all' —, che subito dottela pregna infin sopr' agli occhi, *L. Lipp. Malm.* I paperi vogliono menar l'oche a bere, prov. *jaja chcą być mędrsze niż kury*.
OCCASIONALE, ad. m. f. *sprawujący co*. Causa —, *przyczyna sprawująca skutek*.
OCCASIONALMENTE, av. *przy zdarzonej okazyi*.
OCCASIONARE, v. a. *sprawić*, *zrządzić*, *dać okazyą*, *pochop*, *powód do czego*.
OCCASIONE, s. f. *okazya*, *pochop*, *powód*, *przyczyna*. Dare, porgere —, *dać okazyą*, *pochop*, *powód do czego*. Usare l'—, *Guicc. korzystać z okazyi*.
OCCASO, s. m. *zachód słońca*. = *zachód*, *strona nieba*. = fig. *koniec*, *śmierć*.
OCCHIACCIO, s. m. peg. *oczysko*. Fare occhiacci, fig. *patrzeć krzywem okiem*; *wytrzeszczać oczy*.
OCCHIAIA, s. f. *dołek oczny*. = *siniość pod okiem*.
OCCHIALAIO, —LISTA, s. m. *okularnik*.
OCCHIALE, s. m. *okulary*. = ad. m. f. *oczny*. Dente —, *ząb podoczny*.
OCCHIALETTO, s. m. *lornetka*.
OCCHIARE, v. a. *upatrywać*.
OCCHIATA, s. f. *rzut oka*. Dare un' —, *rzucić okiem*.
OCCHIATELLA, —TINA, s. f. dim. *mały rzut oka*.
OCCHIATO, —TA, ad. *oczkowaty*, *oczasty*.
OCCHIATURA, s. f. *wzrok*, *spojrzenie*.
OCCHIAZZURRO, —RA, ad. *mający błękitne oczy*.
OCCHIBAGLIOLO, s. m. + *zaćmienie oczu*, *olśnienie*.
OCCHIEGGIARE, v. n. *strzelać oczyma*, *spozierać miłośnie*.
OCCHIELATURA, s. f. *dziurki na guziki u sukni*.
OCCHIELLO, s. m. *dziurka na guzik*.
OCCHIETTINO, —TTO, s. m. dim. *oczko*. = OCCHIETTO, *pętelka*.
OCCHIO, s. m. *oko*. = fig. *oko*, *wzrok*, *wejrzenie*, *spojrzenie*. = *oczko w drzewie*, *w latorośli*. = *okno okrągłe lub owalne*. = *czarna plamka na fasoli*. = Negli, in su gli occhi d'uno, *w czyich oczach*, *przed oczyma*, *w obec kogo*. In mezzo di tant' occhi, *w obliczu*, *w przytomności tylu osób*. A chius' occhi, *na oślep*. Andare a chius' occhi, *iść gdzie na oślep*, *bez obawy*. Passare a chius' occhi checchessia, *pominąć*, *lekceważyć*. A occhi aperti, *uważnie*. A quattro occhi, *na cztery oczy*, *na osobności*. Non aver rasciutto gli occhi, *mieć jeszcze mleko pod nosem*. Aver gli occhi nella collottola, *v.* COLLOTTOLA. Avere innanzi agli occhi, *mieć co przed oczyma*. Buttare la polvere negli occhi, *zamydlić komu oczy*. Cavarsi gli occhi, *wydrzeć sobie oczy*. Chiuder gli occhi, *zamknąć oczy*, *umrzeć*; *udawać że się czego nie widzi*, *przez szpary na co patrzeć*. Chiuder l' —, *przymrużać oko*. Costare un —, *drogo kosztować*. Dar d' —, *mrugać*, *mrugnąć*. Dar nell' —, *wpaść w oko*, *podobać się*. Cadere sotto gli occhi, *wpaść w oczy*. Esser l'— d' alcuno, *być czyiem prawem okiem*. Far gli occhi rossi, *mieć łzy w oczach*. Guardare colla coda dell' —, *v.* CODA. In un batter d' —, *w mgnieniu oka*. Perder l'—, *stracić glans*, *lustr*. Perder d'—, *stracić z oka*. Stare cogli occhi addosso ad alcuno, *mieć na kogo oko*; *niespuszczać z oka*. Star coll' — teso, *pilnie czuwać*, *pilnować*. = Annestare a —, *oczkować*, *okulizować*. Prov. L' — del padrone ingrassa il cavallo, *v.* CAVALLO. In terra de' ciechi beato chi ha un —, *v.* CIECO. Lontano dagli occhi, lontano dal cuore, *co z oka to i z myśli*. Occhio di gatta, *Min. koci oko*, *gwiazdeczka*.
OCCHIOLINO, s. m. dim. *oczko*. Far l' —, *mrugać*, *mrugnąć*.
OCCHIONE, s. m. accr. *duże oko*.
OCCHIUCCIO, —ZZO, s. m. dim. *oczko*.
OCCHIUTO, —TA, ad. *ocza-*

sty (o ogonie pawia). = mający dużo pączków (o winorośli).

OCCIDENTALE, ad. m. f. zachodni. [strona świata.

OCCIDENTE, s. m. zachód,

OCCIPITALE, ad. m. f. od tyłu głowy.

OCCIPITE, —ZIO, s. m. tył głowy, potylica, zatyłek.

OCCORRENTE, ad. m. f. nadchodzący, zdarzający się. = s. m. wszystko czego potrzeba.

OCCORRENZA, s. f. traf, zdarzenie, przypadek. = potrzeba.

OCCORRERE, v. n. ir. pokazać się, stanąć przed. = zdarzyć się, nastręczyć się, nastąpić. = przychodzić na myśl, nasuwać się, nastręczyć się. = być potrzebnem. Che ti occorre? czego ci potrzeba?

OCCORRIMENTO, s. m. zdarzenie, wypadek. = przyjście na myśl, przypomnienie.

OCCORSO, —SA, p. ad. v. OCCORRERE. = s. m. traf, zdarzenie, przypadek, wypadek.

OCCULTAMENTE, av. skrycie, pokryjomu.

OCCULTAMENTO, s. m. — ZIONE, —TEZZA, s. f. ukrywanie, przechowywanie. = Occultazione, Astr. zakrycie gwiazdy przez inną.

OCCULTARE, v. a. kryć, ukrywać, zakrywać. = v. r. kryć się.

OCCULTATORE, s. m. — TRICE, s. f. ukrywacz, i t. d. — de' talenti, ten co zakopuje swe talenta.

OCCULTO, —TA, ad. ukryty, zakryty, utajony, skryty, tajemny. = s. m. skrytość, tajemnica. Perciocchè solo Iddio sa gli occulti, Vit. SS. Pad.

OCCUPAMENTO, s. m. zajęcie w posiadanie.

OCCUPARE, v.a. zająć w posiadanie. = zająć nieprawnie, zagarnąć. = zajmować tyle a tyle miejsca. = zatrudnić, zająć czem. — l' animo, zająć umysł.

OCCUPATORE, s. m. —TRICE, s.f. zaborca, przywłaszczyciel. = Leg. pierwszy zaborca, który co przed innemi zajął w posiadanie.

OCCUPAZIONE, s. f. zajęcie, zatrudnienie. = zabór, przywłaszczenie. [TO.

OCCURSIONE, v. OCCORRIMEN-

OCEANO, s. m. ocean. = fig. ogrom.

OCLOCRAZIA, s. f. panowanie motłochu.

OCONE, s. m. accr. duża gęś.

OCRA, OCRIA, s. f. okra, żółta farba.

OCULARE, ad. m. f. oczny. = naoczny. Testimonio —, świadek naoczny. = rozważony.

OCULARMENTE, —TAMENTE, av. naocznie, na własne oczy. = Oculatamente, fig. bacznie, uważnie.

OCULATEZZA, s.f. baczność, czujność.

OCULATO, —TA, ad. naoczny. Testimonio oculato, naoczny świadek. = fig. mający bystry wzrok, przezorny.

OCULISTA, s. m. okulista.

OD, zamiast O, przed samogłoską, cong. albo.

ODA, ODE, s. f. oda.

ODIARE, v. a. nienawidzić.

ODIATORE, s. m. nienawistnik.

ODIERNAMENTE, av. dziś.

ODIERNO, —NA, ad. dzisiejszy.

ODIEVOLE, ODIBILE, ODIABILE, ad. m. f. godzien nienawiści, obmierzły.

ODIO, s.m. nienawiść, wstręt, odraza. [wistnie.

ODIOSAMENTE, av. nienaODIOSITÀ, s. f. nienawistność.

ODIOSO, —SA, ad. obmierzły, nieznośny. Ma le comparazion son tutte odiose, Bern. Or l.

ODIRE, v. UDIRE.

ODOMETRO, s.m. narzędzie do mierzenia drogi przebieżonej. [zębów.

ODONTALGIA, s. f. Med. ból

ODORABILE, ad. m. f. który można powąchać. = Senso —, v. ODORATO.

ODORAMENTO, s.m. wąchanie. = zapach.

ODORARE, v. a. wąchać, powąchać. = fig. wywąchać, przewąchać co. = v. n. pachnąć.

ODORATIVO, —VA, ad. mogący wąchać. [wonienia.

ODORATO, s. m. zmysł po-

ODORE, s. m. woń, zapach. Fig. reputacya, sława. — di santità, świętobliwość, świętość. = poszlaka, poznaka. Avere — d' una cosa, przewąchać co.

ODORIFERO, —RA, ODORIFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. wonny, pachnący. [pachy.

ODORISTA, s. m. lubiący za-

ODOROSAMENTE, av. z zapachem.

ODOROSETTO, —TA, ad. dość przyjemnie pachnący.

ODOROSO, —SA, ad. wonny, pachnący.

OFFA, s. f. lat. kęs.

OFFELLA, s. f. andrut, ciasteczko nakształt opłatków.

OFFELLARO, s. m. ciastecznik.

OFFENDERE, v. a. ir. razić, obrazić. Altri (animali) però che 'l gran lume gli offende, non escon fuor se non verso la sera, Petr. = obrazić, urazić, skrzywdzić. = v. ir. obrazić się, urazić się. [czepny.

OFFENDEVOLE, ad. m.f. za-

OFFENDIBILE, ad. m. f. dający się obrazić, uszkodzić.

OFFENDIMENTO, s.m. obrażenie, obraza.

OFFENDITORE, s. m. —TRICE, s. f. obraziciel, obrazicielka.

OFFENSIONE, s. f. obraza, uraza. = szkoda. = grzech, przewinienie.

OFFENSIVAMENTE, av. zaczepnie. [czepny.

OFFENSIVO, —VA, ad. za-

OFFENSORE, s.m. obraziciel.

OFFERIRE, v. a. ir. ofiarować, dać w ofierze, przynieść w ofierze, poświęcić Bogu na ofiarę. = v. r. stanąć przed oczyma, nawinąć się przed oczy; ofiarować się, okazać się gotowym.

OFFERITORE, s. m. przynoszący ofiarę.

OFFERITORIO, —RIA, ad. należący do ofiary.

OFFERTA, s. f. ofiara, dar, podarunek. = Offerta all' incanto, postępowanie ceny na licytacyi. = Offerta di bocca, słowna obietnica. = ofiara poświęcona Bogu. [rowany.

OFFERTO, —TA, p. ad. ofia-

OFFERTORIO, s. m. Eccl. oferta, ofertoryum. = ad. tyczący się ofiary.

OFFESA, s.f. obraza, uraza. Porre in obblio le offese, puszczać w niepamięć urazy, niepamiętać uraz.

OFFESO, —SA, p. ad. obrażony, urażony.

OFFICIALE, v. OFICIALE.

OFFICIARE, v. UFICIARE.

OFFICINA, v. BOTTEGA.

OFFICIO, OFFIZIO, ec. v. OFICIO, ec.

OFFICIOSAMENTE, av. usłużnie.

OFFICIOSITÀ, s.f. usłużność.

OFFICIOSO, —SA, ad. usłużny. [ćmienie wzroku.

OFFUSCAMENTO, s. m. za-

OFFUSCARE, v. a. zaćmić, przyćmić. — l' intelletto, zaćmić rozum. [nie.

OFFUSCAZIONE, s.f. zaćmie-

OFICERIA, s. f. bióro, dykasterya. [urzędnik.

OFICIALE, s. m. oficyalista,

OFICIO, s. m. funkcya, czynność. = bióro, dykasterya. = powinność, obowiązek. = nabożeństwo.

OFIOGLOSSO, s. m. *Bot. język cznik, nasięzrzał.*

OFTALMIA, s. f. *choroba oczu.*

OFTALMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *oftalmiczny, od choroby oczu.* [GOGA.

OGA MAGOGA, *v.* GOGA MA-

OGGETTARE, v. a. *zarzucać.*

OGGETTO, *v.* OBBIETTO.

OGGI, av. *dziś, dzisiaj.* — ad otto, *od dziś za tydzień.* D' — in domane, *od dziś do jutra.* D' — in poi, d' — innanzi, *na potem, na przyszłość, od tej chwili, odtąd.* = Prov. Cavami d' — e mettimi in domani, *żyć z dnia na dzień.* Non esser più d' — e di ieri, *nie być wczorajszym, nie być już młodym.*

OGGIDI, OGGIGIORNO, av. *dziś, dzisiaj, za dni naszych.*

OGGIMAI, *v.* ORAMAI.

OGLIARO, s. m. *oliwiarz.*

OGLIO, *v.* OLIO.

OGNI, ad. m. f. *każdy.* — cosa, *wszystko.* Il giovanetto gli disse — cosa, *Bocc.* — dove, *wszędzie.* Ad — modo, *wszelkiemi sposobami, koniecznie.*

OGNIDI, av. *codzień.*

OGNISSANTI, s. m. *dzień Wszystkich Świętych.*

OGNI VOLTA CHE, OGNIQUALVOLTA, av. *ile razy.*

OGNORA, OGNOTTA, av. *zawsze, zawżdy.* — che, *ile razy.*

OGNUNO, pron. m. sing. *każdy.*

OGNUNQUE, † *v.* QUALUNQUE.

OHIMÈ, OIMÈ, interi. *niestety!*

OIBÒ, interi. *ba, wcale nie, gdzie tam, ale właśnie.* = Służy także do wyrażenia obrzydzenia. — che schifezza è questa, *co za plugastwo.* = tudzież do nagany i strofowania. —, non fate tal cosa, *pfe, nie rób tego.*

OISÈ, interi. *co za biedak! co za nieborak!*

OITÈ, OITÙ, interi. *o jak jesteś nieszczęśliwy!*

OLÀ, interi. *hola!*

OLEACEO, —CEA, ad. *olejowaty, oleisty.*

OLEANDRO, s. m. *Bot. plochowiec, oleander.*

OLEASTRO, s. m. *dzikie oliwne drzewo.*

OLENTE, ad. m. f. *wonny.*

OLEOSITÀ, s. f. *oleistość.*

OLEOSO, —SA, ad. *olejowaty, oleisty.*

OLEZZARE, v. n. *pachnąć.* E si fer manto di molli erbette e d' olezzanti fiori, *Mont.*

OLFARE, *v.* ODORARE.

OLFATTORE, ad. Nervo —, *Anat. jeden z nerwów powonienia.*

OLFATTORIO, —RIA, ad. *węchowy.*

OLIANDOLO, s. m. *oliwiarz.*

OLIATO, —TA, ad. *zaprawiony oliwą.*

OLIBANO, s. m. *kadzidło białe.* = *drzewko kadzidłowe.*

OLIGARCHIA, s. f. *oligarchia, możnowładztwo.*

OLIGARCHICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *oligarchiczny, możnowładny.*

OLIMPIADE, s. f. *olimpiada, przeciąg lat czterech między igrzyskami olimpijskiemi.*

OLIMPICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *olimpijski.*

OLIO, s. m. *oliwa; olej.*

OLIOSO, —SA, ad. *olejkowaty, oleisty.*

OLIRE, v. n. ir. *pachnąć.* Prendendo la campagna lento lento su per lo suol che d'ogni parte oliva, *D. Purg.* La qual di rose, di fiori d' aranci, e d' altri odori tutta oliva, *Bocc.* Il timo e la viola, onde il bel suolo soavemente d' ogni parte oliva, *Mont.*

OLITORIO, —RIA, ad. *warzywny.*

OLIVA, s. f. *oliwka.* = * *drzewo oliwne.* Incoronato di fronde d' —, *uwieńczony gałązką oliwną.* Venir coll' —, fig. *przyjść z gałązką oliwną, godłem pokoju.*

OLIVARE, ad. m. f. *podobny do oliwki.* Corpi olivari, *Anat. gruczoły.*

OLIVASTRO, —TRA, ad. *oliwkowaty, oliwkowy.*

OLIVETO, s. m. *gaik oliwny.* = *ogrojec, góra oliwna za bramami Jeruzalem.*

OLIVO, s. m. *oliwne drzewo.*

OLLABA, interi. *o do stu katów!* [*wy.*

OLMETO, s. m. *lasek wiązowy.*

OLMO, s. m. *wiąz, brzost.*

OLOCAUSTO, s. m. *całopalenie.*

OLOGRAFO, —FA, ad. *własnoręczny (o testamencie).*

OLOSTIO, s. m. *Bot. mokrzycznik.* [ec.

OLTRA, OLTRACHÈ, *v.* OLTRE,

OLTRACCIÒ, OLTR' A CIÒ, av. *oprócz tego, nadto.*

OLTRACOTANZA, s. f. † *śmiałość, zuchwałość.* Ond' esta — in voi si alletta, *D. Inf. v.* TRACOTANZA.

OLTRACOTATO, —TA, ad. *zarozumiały, dumny.* D' oltracotata schiatta, *D. Par.*

OLTRAGGIARE, v. a. *lżyć, znieważać.*

OLTRAGGIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *obelżyciel, obelżycielka.*

OLTRAGGIO, s. m. *krzywda, szkoda.* = *zniewaga, obelga.* A —, av. *bez miary, niezmiernie.*

OLTRAGGIOSAMENTE, av. *obelżywie.* = *bez miary, zbytecznie.*

OLTRAGGIOSO, —SA, ad. *obelżywy.* = *niepomiarkowany, zbyteczny.*

OLTRAMARAVIGLIOSO, —SA, ad. *niezmiernie zadziwiający.*

OLTRAMARE, *v.* OLTREMARE.

OLTRAMARINO, —NA, ad. *zamorski.* = Azzurro oltramarino, *ultramaryna, farba jasno-błękitna robiona z lapis lazuli.*

OLTRAMIRABILE, ad. m. f. *nad podziw.*

OLTRAMISURA, OLTRAMODO, *v.* OLTREMISURA, ec.

OLTRAMONDANO, —NA, ad. *nadziemski, niebieski.*

OLTRAMONTANO, —NA, ad. *zagórny.*

OLTRAPAGATO, —TA, ad. *przepłacony.*

OLTRAPASSARE, v. a. *przekroczyć, przestąpić.*

OLTRAPOSSENTE, ad. m. f. *przemożny.*

OLTRARNO, s. m. *część miasta Florencyi po lewym brzegu rzeki Arno.*

OLTRASELVAGGIO, —GIA, ad. *niezmiernie dziki.*

OLTRE, prep. *za, po za.* Cadere — il ginocchio, *spadać po za kolana.* D' oltre, *z poza.* Molti ambasciatori d' estere potenze d' oltre i monti veniano e d' oltre i mari, *Cast. An. parl.* = *więcej niż, z górą, z okładem.* — alle tre parti degli abitanti, *Bocc.* = *nad.* Fiorenza oltra ogni città bellissima, *Bocc.* — le belle bella, *piękniejsza nad wszystkie inne.* = Oltre a ciò, *oprócz tego, nadto.* = Di oltre in oltre, av. *wskróś, na wylot.* = av. *gdzieś bardzo daleko.* = *dalej, naprzód.* = Colà oltre, *w tamtej gdzieś stronie.*

OLTRECHÈ, av. *oprócz tego że.* = *nadto, z resztą.*

OLTREDICHÈ, *v.* OLTRECHÈ, OLTRACCIÒ.

OLTREMARAVIGLIOSO, *v.* OLTRAMARAVIGLIOSO.

OLTREMARE, av. *za morzem.*

OLTREMIRABILMENTE, av. *nad podziw.* [*rę.*

OLTREMISURA, av. *nad miarę.*

OLTREMODO, av. *niezmiernie, nadzwyczajnie.*

OLTREMONTI, av. *za górami.*

OLTRENUMERO, av. *bez liku.*

OLTREPASSARE, *v.* OLTRAPASSARE.

OMACCINO, s. m. dim. *człeczek, człeczyna.*

OMACCIO, s. m. *niepoczciwy człowiek.*

OMACCIONE, s. m. accr. *dryblas, dyląg.* — da bene, da gar-

bo, *dobre człeczysko*. Far l'—, *dodawać sobie znaczenia*.

OMACCIOTTO, s.m. *kuc, kurdupel*.

OMAGGIO, s. m. *hołd wassala*. = *hołd, uszanowanie, czołobitność*.

OMAI, av. *teraz; już*. Lagrime — dagli occhi uscir non ponno, *Petr*.

OMBÈ, av. *więc, tedy, owoż*.

OMBELICALE, ad. m. f. *pępkowy*.

OMBELICATO, —TA, ad. *pępkowaty*.

OMBELICO, OMBELLICO, OMBILICO, pl. —CHI, s. m. *pępek*. = *środek*. Siede Parigi in una gran pianura, nell' ombilico a Francia, anzi nel core, *Ar. Orl. Fur. na wielkiej równinie miasto Paryż leży, prawie w środku Francyi*.

OMBRA, s. f. *cień*. Disputar dell'—dell' asino, prov. *sprzeczać się o fraszkę*. = Ombra vana, *cień, mara, widmo, strach*. Ombre di morti, *cienie zmarłych*. = *Pitt. cień w obrazie*. = Fig. *cień*. S'alcun — di colpa i suoi gran vanti rende mendaci, *Tass. Ger*. = *cień, skrzydło, tarcza, zasłona, opieka*. E sotto l' — delle sacre penne governò 'l mondo, *D. Par*. = *pozór; podejrzenie*.

OMBRACOLO, —CULO, s. m. *altanka, szałas z gałęzi*. = fig. *cień, opieka*.

OMBRAMENTO, s. m. *ocienienie, zacienienie; cień*.

OMBRARE, v. a. *ocienić, zacienić*. = *Pitt. cieniować*. = v. n. *strachać się (o koniu)*. Come falso veder (fa rinculare) bestia quand' ombra, *D. Inf*. = fig. *mieć podejrzenie, niedowierzać*.

OMBRATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. † *podejrzliwy, nieufny*.

OMBRATILE, ad. m. f. *przywidziany, urojony*. [*nie*.

OMBRATURA, s. f. *cieniowa-*

OMBRAZIONE, s. f. *zaciemnienie*.

OMBREGGIAMENTO, s. m. *ocienienie, ciemność*.

OMBREGGIARE, v. n. *ocieniać, zacienić*. = *Pitt cieniować*. = fig. *zakryć, zasłonić, osłonić*. = *strachać się (o koniu)*.

OMBRELLA, s. f. *mały cień*. = *parasol*. = *Bot. baldaszek*.

OMBRELLAIO, —LLIERE, s. m. *fabrykant parasolów*.

OMBRELLIFERO, —RA, ad. *Bot. baldaszkowaty*.

OMBRELLINO, s. m. dim. *parasolik*.

OMBRELLO, s. m. *parasol*.

OMBRIFERO, —RA, ad. *cienisty*.

OMBRILUNGO, —GA, ad. *rzucający długi cień*.

OMBRINA, s. f. *mały cień*. = *Ict. lipień*.

OMBROSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *cienistość*. = fig. *ciemność, ciemnota; niepewność, wątpliwość*.

OMBROSO, —SA, ad. *cienisty*. = Fig. *lękliwy, płochliwy (o koniu)*. = *nieufny, podejrzliwy*.

OMEI, s. m. pl. *jęki, narzekania*. Di gioia insieme, e largitor d'—, *Menz*. [*nie*.

OMELIA, s. f. *homelia, kaza-*

OMENTO, s. m. *Anat. błona tłuszczowa*.

OMERALE, ad. m. f. *Anat. łopatkowy*.

OMERO, s. m. *barki, plecy*. = *Anat. kość wyższa ramienna, od łopatki do łokcia*.

OMESSO, —SA, p. ad. *opuszczony*.

OMETTERE, v. a. ir. *opuścić*.

OMETTO, OMETTOLO, OMICCIATTO, OMICCIATTOLO, OMICCIUOLO, OMICELLO, s. m. dim. *człeczek, człeczyna, kawałek człeka*.

OMICIDA, s. m. *morderca, zabójca*. = ad. Coltello —, *nóż morderczy*.

OMICIDIALE, OMICIDIARIO, —RIA, ad. *morderczy, zabójczy*.

OMICIDIO, s. m. *morderstwo, zabójstwo*.

OMISSIONE, s. f. *opuszczenie*.

OMMETTERE, ec. *v.* OMETTERE, ec.

OMNIVORO, —RA, ad. *wszystkożerny*.

OMOGENEITÀ, s. f. *jednorodność*.

OMOGENEO, —NEA, ad. *jednorodny*.

OMOLOGARE, v. a. *potwierdzić akt*.

OMOLOGAZIONE, s. f. *potwierdzenie aktu zrobionego przed notaryuszem*.

OMOLOGO, —GA, pl. —GI, —GHE, ad. *Geom. podobny, podobnie położony*.

OMONIMO, —MA, ad. *jednoimienny*.

OMOPLATA, s. m. *Anat. łopatka*.

ONAGRA, s. f. *dzika oślica*. = *Bot. wiesiołek, świeca nocna*.

ONAGRO, s. m. *dziki osioł*.

ONCIA, s. f. *uncya, u nas 1/16, we Włoszech 1/12 część funtu*. = *cal*.

ONCINO, *v.* UNCINO.

ONDA, s. f. *fala, bałwan, woda*. A onde, *ciurkiem, strumieniem*. Le gocciole del sudor del sangue discorrevano a onde, *krwawy pot lał się strumieniem*. = Drappo o tela a onde, *materya, płótno w desenie podobne do fali*. = A onde, *wahając się, kołysząc się*. Andare a onde, fig. *chwiać się, wahać się*. = * *morze*. = * *łzy*. Qual foco non avrian già spento e morto l' onde che gli tristi occhi versan sempre? *Petr*.

ONDATA, s. f. *fala morska*.

ONDATO, —TA, ad. *w desenie podobne do fali*.

ONDE, av. *skąd*. = *kędy, którędy*. Intanto a quello stretto — si varca alla fata più bella è Ruggier giunto, *Ar. Orl. Fur*. = *jakim sposobem*. = *przez co, dla czego, dla tego, przeto, zatem*. = *zamiast zaimku względnego: z którego, z której, z których, przez które, któremi i t. d*. Di quei sospiri ond' io nutriva il core, *Petr*. L' asta — trafitto portava il petto, *Car. En*. = *aby, ażeby, dla tego aby*.

ONDECHÈ, av. *skądkolwiek*.

ONDEGGIAMENTO, s. m. *kołysanie się fali*. = *przelewanie się płynu powietrznego*. = *kołysanie się, powiewanie*.

ONDEGGIANTE, ad. m. f. *kołyszący się, powiewający, powiewny, bujający*.

ONDEGGIARE, v. n. *pływać po wierzchu wody, unosić się wraz z wodą*. = *lać się, płynąć*. E sulle tue catene... un rio di pianto ondeggia, *Menz*. = Far —, *kołysać fale morskie, zboże, kity u szyszaków i t. d*. = *kołysać się, powiewać*. Tricolor cimiero gli ondeggiava sul capo, *Mont*. = fig. *chwiać się, wahać się*.

ONDOSO, —SA, ad. *falisty*.

ONDULAZIONE, s. f. *kołysanie się, wahanie się*.

ONDUNQUE, av. *zewsząd*.

ONERARIO, —RIA, ad. *Leg. mający włożony na siebie pewien ciężar lub obowiązek*.

ONEROSO, —SA, ad. *uciążliwy*.

ONESTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *uczciwość, zacność; skromność, cnota*.

ONESTAMENTE, av. *uczciwie; cnotliwie*. = *wygodnie*. = *należycie, dostatecznie*.

ONESTARE, v. a. *okryć pozorem uczciwości*. = *v.* ORNARE, ABBELLIRE.

ONESTEGGIARE, v. n. *działać uczciwie*.

ONESTO, —TA, ad. *zacny, uczciwy; cnotliwy, skromny*. = s. m. *uczciwość*. = av. *uczciwie; skromnie*.

ONFACINO, s. m. *oliwa z niedojrzałych oliwek*. [*onich*.

ONICE, ONICHINO, s. m. *Min.*

ONNINAMENTE, av. *zgoła, całkiem, zupełnie.*
ONNIPOTENTE, ONNIPOSSENTE, ad. m. f. *wszechmocny.* = s. m. *Bóg wszechmocny.*
ONNIPOTENTEMENTE, av. *wszechmocnie.*
ONNIPOTENZA, s. f. *wszechmocność.*
ONNISCIENZA, s. f. *wszechwiedztwo.*
ONOMATOPEIA, —PEA, s. f. *naśladowanie dźwięku naturalnego.*
ONORABILE, ONORANDO, —DA, ad. *szanowny, czcigodny.*
ONORANZA, *v.* ONORE.
ONORARE, v. a. *czcić, szanować, poważać; zaszczycać.* Alzando lei che ne' miei detti onoro, *Petr.*
ONORARIO, —RIA, ad. *honorowy (tytuł i t. p.).* = s. m. *honoraryum, nagroda lekarza, prawnika i t. p.*
ONORATAMENTE, av. *zaszczytnie; zacnie.*
ONORATO, —TA, p. ad. *szanowany, uczczony.* = *szanowny, zacny; zaszczytny.*
ONORATORE, s. m. —TRICE, s. f. *oddający, oddająca cześć.*
ONORE, s. m. *cześć, szacunek, uszanowanie.* Far — nel ricevere un personaggio, *przyjmować kogo z wszelką uczciwością.* Con gran festa ed — dalla donna fu ricevuto, *Bocc.* = *cześć, chwała.* = *chwała, zaszczyt.* Quei, ch' è de' poeti — e lume, *Menz.* = *honor, cześć, imię, reputacya.* Non l'altrui fama, e non sporcar l' — nelle satire tue, *Menz. Art. poet.* = *godność, dostojeństwo, stopień, zaszczyt.* = *pompa pogrzebowa.* Con grandissimo — fu portato alla sepoltura, *Bocc.* = Farsi —, *chlubić się, szczycić się.* = Uscire a —, *wyjść z czego z honorem.* = Uomo d' —, *człowiek zacny, szanowny.* Punto d' —, *punkt honoru.*
ONOREVOLE, ad. m. f. *zacny, szanowny, czcigodny.* = *wspaniały, okazały.* = Stare sull' —, *przestrzegać swej godności.*
ONOREVOLEZZA, s. f. *zacność, szanowność.* = *wspaniałość, okazałość.*
ONOREVOLMENTE, av. *zacnie, zaszczytnie.* = *wspaniale, okazale.*
ONORIFICARE, ec. *v.* ONORARE, ec.
ONORIFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *honorowy, zaszczytny.*
ONOSMA, s. m. *Bot. długosz.*
ONTA, s. f. *wstyd, hańba.* Prendersi ad —, *mieć sobie za hańbę.* Ad —, *pomimo, wbrew, na przekorę, na wzgardę.*
ONTANETO, s. m. *olszyna.*
ONTANO, s. m. *olsza, olcha.*
ONTARE, *v.* DISONORARE.
ONTOLOGIA, s. f. *ontologia, nauka o jestestwach.*
ONTOSAMENTE, av. *haniebnie, sromotnie.*
ONTOSO, —SA, ad. *haniebny, sromotny.* = *zawstydzony.*
ONUSTO, —TA, ad. lat. *obarczony, obciążony.*
OOLITE, s. f. *Min. ikrzyca.*
OPACITÀ, s. f. *nieprzezroczystość.*
OPACO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *nieprzezroczysty.*
OPALE, —LO, s. m. *Min. opal.*
OPEFICE, s. m. *rzemieślnik, robotnik.*
OPERA, s. f. *praca, robota.* = *robotnik.* In questo lavoro ci vuol dieci opere, *do tej roboty trzeba 10 robotników.* = *robota, coś zrobionego.* = *płód umysłowy; dzieło sztuki.* = *opera, sztuka teatralna ze śpiewem i muzyką.* = *interes, sprawa, rzecz.* La signoria parendole piena informazione aver dell'opera, *Bocc.* = *cech rzemieślniczy.* = *robota fortifikacyjna, szańce.* = Dare opera, *dokładać starania.* Mettere in —, *przywieść do skutku, uskutecznić.* Seguendo questa verità... cercai di metterla in —, *Varch. Boez.* Chi ben comincia è alla metà dell' —, prov. *dobry początek jest połową dzieła.*
OPERABILE, ad. m. f. *dający się zrobić.*
OPERACCIA, s. f. peg. *zła robota, złe dzieło.*
OPERAIO, OPERIERE, s. m. *robotnik.* = Operaio di chiese, *skarbnik parafii.*
OPERAMENTO, s. m. *robienie, działanie.*
OPERARE, v. a. *robić, działać.* = *sprawić skutek, skutkować.* = *używać.*
OPERATIVO, —VA, OPERATORIO, —RIA, ad. *działający, skuteczny, skutkujący.* = *roboczy, pracowity.*
OPERATORE, s. m. *działacz; robotnik.* = *Chir. operator.*
OPERAZIONCELLA, s. f. dim. *robótka.* = *lekki purgans.*
OPERAZIONE, —GIONE, s. f. *działanie, robota, dzieło.* = *Chir. operacya.*
OPERETTA, OPERUCCIA, s. f. dim. *robótka.* = *dziełko.*
OPEROSO, —SA, ad. *roboczy, pracowity.* = Operoso di brighe, di tradimenti, *intrygant, zdrajca.*
OPIFICIO, s. m. *dzieło, robota.*
OPIMO, —MA, ad. *tłusty, żyzny, bogaty, obfity.* Spoglie opime, *bogate łupy.*
OPINABILE, ad. m. f. *podobny do prawdy.*
OPINABILMENTE, av. *podług podobieństwa do prawdy.*
OPINARE, v. n. *sądzić, mniemać, myśleć.* = *dać swe zdanie.*
OPINATIVO, —VA, ad. *dający swe zdanie; myślący.*
OPINIONE, s. f. *opinia, zdanie, mniemanie.* Avere buona —, *mieć dobrą opinią, tuszyć sobie.* Aver grande — di sè, *być zamniemałym, zarozumiałym o sobie.*
OPPIARE, v. a. *zadać opium.* — la mente, fig. *odurzyć, oszołomić.*
OPPIATO, —TA, p. ad. *zmieszany z opium.* = s. m. *Med. opiata.*
OPPILARE, v. a. *zatkać kanały w ciele.*
OPPILATIVO, —VA, ad. *Med. zatykający.*
OPPILAZIONE, s. f. *zatkanie kanału w ciele.*
OPPIO, s. m. *Bot. dereń biały* (viburnum opulus). = *opium.*
OPPONENTE, ad. m. f. *przeciwny, opierający się czemu.*
OPPONIMENTO, *v.* OPPOSIZIONE.
OPPORRE, v. a. ir. *stawić co naprzeciw czemu.* — un argine all' anarchia, *Cast. An. Parl. położyć tamę anarchii.* = v. r. *opierać się, stawić opór; stawać na przeszkodzie; niepozwalać; zachodzić w drogę; sprzeciwiać się, zaprzeczać.*
OPPORTUNAMENTE, —NATAMENTE, av. *w czas, w porę.*
OPPORTUNITÀ, s. f. *okazya, zręczność, pora, pogoda.* = *potrzeba.*
OPPORTUNO, —NA, ad. *w czas przychodzący, dogodny, sposobny, pożądany.* = *potrzebny.* = s. m. *potrzeba.*
OPPOSITAMENTE, av. *przeciwnie.*
OPPOSITO, —TA, ad. *naprzeciw leżący, stojący, położony.* = *przeciwny, sprzeciwiający się.* = s. m. *rzecz przeciwna.*
OPPOSITORE, s. m. *przeciwnik.*
OPPOSIZIONE, s. f. *przeciwpołożenie, przeciwstawienie, przeciwległość.* = *opór, sprzeciwianie się, zaprzeczenie, przeszkoda.* = *opozycya w ciałach obradujących.* = *Astr. położenie dwóch ciał niebieskich odległych od siebie o 180°, np. gdy słońce jest w znaku Barana, a xiężyc w znaku Wagi.*
OPPOSTO, —TA, p. ad. *v.* OPPORRE. — *naprzeciw stojący.* = *przeciwny, odwrotny.* = s. m. *rzecz przeciwna.*

OPPRESSARE, v. a. *gnieść, przygniatać; sprawiać ciężkość, dusić w piersiach.* = fig. *uciskać, gnębić, ciemiężyć.*
OPPRESSATORE, v. OPPRESSORE.
OPPRESSIONE, —SSURA, s. f. *ciężkość w piersiach, duszność.* = fig. *ucisk, gnębienie, uciemiężenie.*
OPPRESSIVO, —VA, ad. *gnębiący, uciskający, uciemiężający.*
OPPRESSO, —SA, p. ad. v. OPPRIMERE.
OPPRESSORE, s. m. *ciemiężca, ciemiężyciel, gnębiciel.*
OPPRIMERE, v. a. ir. *gnieść, uciskać, gnębić, ciemiężyć.*
OPPUGNARE, v. a. *szturmować, dobywać.*
OPPUGNATORE, s. m. —TRICE, s. f. *napastnik, napastnica.*
OPPUGNAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *szturm; walka.*
OPPURE, av. *albo, czyli.*
OPRA, OPRARE, v. OPERA, ec.
OPULENTE, —TO, —TA, lat. ad. *bogaty, zamożny.*
OPULENZA, s. f. *bogactwo.*
OPUSCOLO, s. m. *dziełko.*
OR, v. ORA.
ORA, s. f. *godzina.* Una mezz' ora, *pół godziny.* Un' ora e mezzo, *półtory godziny.* = *czas, godzina.* L'ora della cena venuta, *Bocc.* Anzi ora, *przed czasem.* Di buon' ora *wcześnie, rychło.* Ogni ora, *co godzina.* D'ora in ora, ora per ora, *od godziny do godziny, od czasu do czasu.* Non veder l' ora, *pragnąć widzieć co jak najprędzej, niecierpliwie oczekiwać, korcić.*
ORA, av. *teraz.* Per ora, *na teraz, tą razą.* Or ora, ad ora ad ora, *zaraz, niebawnie, wkrótce, za chwilę.* = Or... or, *jużto... jużto; raz... to znowu.* Il capo or ne descrive ed or la coda, or la criniera ed or il deretano, *Cast. An. parl.* = *owoż, tedy* (itaque).
ORA, s. f. * *wietrzyk, zefir.*
ORACOLISTA, s. m. *wydający wyrocznie.*
ORACOLO, s. m. *wyrocznia.* = *przepowiednia.* = v. ORATORIO.
ORAFO, v. OREFICE.
ORAGANO, s. m. *burza.*
ORAMAI, av. *teraz; już.* Io sono — vecchia e stanca, *U. Fosc.* = *odtąd, nadal.*
ORARE, v. a. *modlić się.* = *czcić, wielbić.* E che altro è da voi all' idolatre, se non ch' egli uno, e voi n'orate cento? *D. Inf.* = *mieć mowę.*
ORARIO, —RIA, ad. *godzinny.* = *obserwujący godziny.*
ORATA, s. f. *Ict. złotek.*
ORATO, —TA, p. ad. v. ORARE. = *złocony.* = s. m. *rzecz pozłacana.*
ORATORE, s. m. *modliciel.* = *mowca.* Sacro —, *kaznodzieja.* = †*poseł.*
ORATORIAMENTE, av. *wy-* [*mownie.*
ORATORIO, s. m. *modlnica, oratoryum.* = *spiew kościelny z muzyką.* = ad. *krasomowski.*
ORAZIONCELLA, —CINA, s. f. dim. *krótka mowa.* = Orazioncina, *bura.*
ORAZIONE, s. f. *modlitwa.* Fare —, *modlić się.* = *prośba na pismie.* = *mowa ustna lub pisana.*
ORBACCA, s. f. *bobek.* = *bobka owcza lub kozia.*
ORBARE, lat. v. PRIVARE.
ORBATO, —TA, ad. *osierocony, wyzuty, ogołocony.* = *oślepiony.*
ORBE, s. m. *kula, sfera, glob.*
ORBICOLARE, ORBICULATO — TA, ad. *kulisty, sferyczny.*
ORBICULO, s. m. *krążek, blok.*
ORBITA, s. f. *kolej wozu.* = *Astr. krąg, droga przebiegana przez ciało niebieskie.* = *dołek oczny.*
ORBITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *ślepota.* = fig. *osierocenie, ogołocenie.*
ORBO, —BA, ad. e s. *ślepy.* Per niente l' orbo non canta, prov. *boli gardło spiewać darmo.* = fig. *osierocony, ogołocony, pozbawiony.*
ORCA, s. f. *Ict. beczka.*
ORCETTO, s. m. *dzbanuszek.*
ORCHESTRA, s. f. *orkiestra.*
ORCIO, s. m. *dzban na oliwę, na wodę.* Far fuoco nell'—, fig. *z cicha co knować.* Tanto va l' — per l' acqua ch' egli si rompe, prov. *do czasu dzban wodę nosi, aż się ucho urwie.*
ORCIOLAIO, s. m. *garncarz.*
ORCIOLETTO, —LINO, s. m. dim. *dzbanuszek.*
ORCIUOLO, s. m. *dzbanek, garnek.* Fig. Non conoscere gli uomini dagli orciuoli, *nie umieć rozeznać pięści od nosa.* Essere come l' — de' poveri, *błazgonić.* Sgocciolar l' —, *wygadać się ze wszystkiego.*
ORDA, s. f. *horda.*
ORDIGNO, ORDEGNO, s. m. *machina, narzędzie, instrument, sprężyna.* = *kształt, struktura, budowa, porządek.* = *praktyka, knowanie.*
ORDIMENTO, s. m. *osnowanie płótna.* = *uknowanie czego.*
ORDINALE, ad. m. f. *zwyczajny, pospolity.* = Numero —, *imię liczbowe porządkowe.*
ORDINALMENTE, av. *porządkowo, porządkiem.*
ORDINAMENTO, s. m. *uporządkowanie, uszykowanie; szyk, porządek.*
ORDINANDO, s. e ad. m. *kleryk mający być święconym.*
ORDINANTE, s. e ad. m. *ordynujący, wyświęcający.*
ORDINANZA, s. f. *rozkaz; sankcya, potwierdzenie.* = *szyk wojskowy.* Stare in —, *stać w szyku bojowym.* Mettere in —, *sprawić, uszykować do boju.*
ORDINARE, v. a. *uszykować, uporządkować, porządnie ułożyć.* Mondo si suppone dall' autore esser perfettamente ordinato, *Gal. Dial.* = *urządzić, uregulować.* = *rozkazać, rozporządzić, przepisać.* = *ordynować, wyświęcić.* = *przyrządzić, przygotować jedzenie.* Dove fatto aveva — una splendida cena, *Lasc. Nov.*
ORDINARIAMENTE, av. *ordynaryjnie; zwyczajnie, pospolicie.*
ORDINARIO, —RIA, ad. *zwyczajny, zwykły, pospolity.* = *prosty, ordynaryjny.* = *zwyczajny (o urzędnikach w służbie zwyczajnej).* = *zwyczajny, naturalny.* = s. m. *zwyczaj właściwy komu, czemu.* = *Eccl. biskup we swej dyecezyi.* = *kuryer zwyczajny.* = av. D' —, *zwykle, zwyczajnie.*
ORDINATA, s. f. *Geom. prostopadła spuszczona z obwodu linii krzywej do jej osi, lub z obwodu półkola do średnicy.*
ORDINATAMENTE, av. *porządnie.*
ORDINATIVO, —VA, ad. *porządkowy.*
ORDINATORE, s. m. —TRICE, s. f. *rządca, zawiadowca, gospodarz.*
ORDINAZIONE, s. f. *rozporządzenie; rozkaz.* = *uszykowanie, uporządkowanie.* = *ordynowanie, wyświęcenie.*
ORDINE, s. m. *porządek, ład.* = *przyrządzenie jedzenia.* = *szyk, szereg.* — di battaglia, *szyk bojowy.* = *pasmo, szereg.* = *rozkaz.* = *zakon, reguła.* = *święcenie duchownego.* = Ordini Generali, *Stany Generalne.* = *Arch. porządek.* = *reguła, prawidło, sposób.* In — a checchessia, *w przedmiocie, względem, co się tyczy.* = *order.* Conferire un —, *ozdobić orderem.*
ORDINGO, v. ORDIGNO.
ORDIRE, v. a. ir. *snuć przędzę, osnuć.* Il vate ordiva... di regali sventure e di delitti una terribil tela, fig. *Mont.* = fig. *knuć spisek, zdradę.* = *budować.* D'intorno inosservabile e

confuso ordin di logge i demon fabri ordiro, *Tass. Ger.*

ORDITO, s. m. *osnowa tkacka.* = L'ordito del ragno, *pajęczyna.* = fig. *początek.* = p. ad. *osnowany.* = fig. *osnowany, zaczęty.*

ORDITOIO, s. m. *snowidło, snownica, snuwalnia.*

ORDITORE, s. m. *snujący.* = fig. *knowacz.* [*snucie.*

ORDITURA, s. f. *snowanie,*

ORECCHIARE, v. n. *podsłuchiwać.* [*w ucho.*

ORECCHIATA, s. f. *uderzenie*

ORECCHIETTA, s. f. dim. *uszko.* [*zausznica.*

ORECCHINO, s. m. *kolczyk,*

ORECCHIO, pl. m. CHI, f. — CHIE, — CHIA, s. m. *ucho.* = Dare o prestar orecchi, porger l' —, *nadstawić, skłonić ucho.* Stare cogli orecchi tesi o levati, stare in orecchi, *nastoperczyc uszy, słuchać pilnie, przysłuchiwać się.* Gonfiar gli orecchi, *głaskać uszy, pochlebiać.* Tirare, riscaldare gli orecchi, *natrzeć komu uszy.* Torre gli orecchi, *zagłuszyć.* Sufolare altrui negli orecchi, *szeptać do ucha, podpowiadać.* Sturar gli orecchi ad uno, *odetknąć komu uszy.* Venire alle orecchie, *dojść do uszu.* Fare orecchie da mercante, *v.* MERCANTE. Entrare una pulce nell' orecchia, *v.* PULCE.

ORECCHIONE, s. m. accr. *duże ucho.* = pl. *wrzód zauszny.* [*szały.*

ORECCHIUTO, —TA, ad. *u-*

OREFICE, s. m. *złotnik.*

OREFICERIA, s. f. *złotnictwo.*

ORERIA, s. f. *naczynia złote.*

ORETTA, s. f. dim. *godzinka.*

OREZZA, s. f. OREZZO, OREZZAMENTO, s. m. *wietrzyk.*

ORFANELLO, —LA, —ETTO, s. e ad. dim., *sierotka, sierocy.*

ORFANITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *sieroctwo.*

ORFANO, —NA, s. *sierota.*

ORGANALE, ad. m. f. *organowy.* = Vene organali, *żyły gardła.*

ORGANARE, *v.* ORGANIZZARE.

ORGANETTO, s. m. dim. *organek.* [*nicznie.*

ORGANICAMENTE, av. *orga-*

ORGANICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *organiczny.*

ORGANISTA, s. m. *organista.*

ORGANIZZARE, v. a. *organizować, urządzić.*

ORGANIZZATORE, s. m. *organizator.*

ORGANIZZAZIONE, s. f. *organizacya, skład, układ, budowa, porządek.*

ORGANO, s. m. *organ.* = *organy.* = fig. *organ, pośrednik.*

ORGANUTO, —TA, ad. *opatrzony organami.*

ORGASMO, s. m. *Med. burzenie się, wrzenie krwi.*

ORGIE, s. f. pl. *święta na cześć Bachusa.*

ORGOGLIARE, v. n. e r. † *pysznić się.* [*ma.*

ORGOGLIO, s. m. *pycha, du-*

ORGOGLIOSAMENTE, av. *pysznie.* [dim. *pyszniś.*

ORGOGLIOSETTO, —TA, ad.

ORGOGLIOSITÀ, s. f. *pyszność.*

ORGOGLIOSO, —SA, ad. *pyszny, dumny, butny.*

ORGOGLIUZZO, s. m. dim. *pyszka.*

ORIAFIAMMA, ORIFIAMMA, s. f. *chorągiew na której był wymalowany płomień w polu złotem.* Pacifica —, *D. Par. Najświętsza Panna.*

ORICALCO, pl. —CHI, s. m. *mosiądz.* = *naczynie mosiężne.* = pl. *trąby, surmy.* E fa gridarlo al suon degli oricalchi vincitor della giostra, *Ar. Orl. Fur.* [*z wonnościami.*

ORICANNO, s. m. *flaszeczka*

ORICHICCO, pl. —CHI, s. m. *klej wiśniowy, śliwowy.*

ORICRINITO, —TA, ad. *Menz. Art. poet. złotowłosy.*

ORIENTALE, ad. m. f. *wschodni.*

ORIENTARE, v. a. *obrócić, skierować na wschód.* = v. r. *orientować się.*

ORIENTE, s. m. *wschód, strona nieba.* = *Wschód.* Già sesto anno volgea ch' in — passò il campo cristiano, *Tass. Ger.*

ORIFICIO, —ZIO, s. m. *otwór.*

ORIGANO, s. m. *Bot. lebiodka, macierzyca.*

ORIGINALE, s. m. *oryginał, pismo oryginalne; wzór w sztukach pięknych.* = ad. m. f. *oryginalny, pierwotny, początkowy.* Peccato —, *grzech pierworodny.* = Uomo —, *oryginał.*

ORIGINALITÀ, s. f. *oryginalność.*

ORIGINALMENTE, —RIAMENTE, av. *pierwotnie, początkowo.*

ORIGINAMENTO, *v.* ORIGINE.

ORIGINARE, v. a. *dać początek.* = v. n. *brać początek.*

ORIGINARIO, —RIA, ad. *pierwotny, początkowy, pierwiastkowy.* = *dający początek.*

ORIGINE, ORIGINAZIONE, s. f. *początek, źródło, przyczyna.*

ORIGLIARE, v. n. *podsłuchiwać.*

ORIGLIERE, *v.* GUANCIALE.

ORINA, s. f. *szczyny, uryna.*

ORINALE, s. m. —ETTO, —LINO, dim. *urynał, urynalik.*

ORINARE, v. n. *szczać.*

ORINARIO, —RIA, ORINOSO, —SA, ad. *urynowy.*

ORINATIVO, —VA, ad. *pędzący urynę.*

ORINCI, av. *gdzieś bardzo daleko.* Andare, mandare in —, *zajść, zasłać tam gdzie pieprz rośnie.*

ORIOLAIO, ORIUOLAIO, s. m. *zegarmistrz.*

ORIONE, s. m. *Astr. Orion, konstellacya półkuli południowej.*

ORIUOLO, ORIOLO, s. m. *zegarek, zegar.* — a sole, *kompas, zegar słoneczny.*

ORIZZONTALE, ad. m. f. *poziomy.* [*ziomo.*

ORIZZONTALMENTE, av. *po-*

ORIZZONTE, s. m. *Astr. poziom, horyzont, widnokrąg.*

ORLARE, v. a. *obrąbić.*

ORLATURA, s. f. *obrąbienie; obrąbek.*

ORLICCIO, s. m. *przylepka.* = *brzeg, krawędź.*

ORLICCIUZZO, —ZZINO, s. m. dim. *przylepeczka.*

ORLO, s. m. *obrąbek, szlak, krajka.* = *brzeg, krawędź.*

ORMA, s. f. *ślad, trop.* = fig. *wzór, przykład.* Dar l' —, *pokazać, nauczyć.*

ORMAI, ORAMAI.

ORMARE, v. n. *tropić.*

ORMATORE, s. m. *myśliwy tropiący zwierza.*

ORNAMENTALE, ad. m. f. *ozdobny.*

ORNAMENTO, s. m. *ozdoba.*

ORNARE, v. a. *zdobić, ozdobić.* [*bnie.*

ORNATAMENTE, av. *ozdo-*

ORNATO, —TA, p. ad. *ozdobiony.* Ornato dicitore, *ozdobny mówca.* = s. m. *ozdoba.*

ORNATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ozdobiciel, ozdobicielka.*

ORNATURA, —TEZZA, s. f. *ozdoba, ozdobność.* [*dek.*

ORNITOGALO, s. m. *Bot. śnie-*

ORNITOLOGIA, s. f. *ornitologia, nauka o ptakach.*

ORNITOLOGO, pl. —GI, s. m. *ornitolog.*

ORNO, s. m. *grab, grabina.*

ORO, s. m. *złoto.* Tutto ciò che riluce non è —, prov. *nie wszystko złoto co się świeci.*

OROBANCHE, s. m. *Bot. wilk zielony, zaraza.* [*jęczy.*

OROBO, s. m. *Bot. groch za-*

OROLOGIO, s. m. *zegar.*

OROSCOPO, s. m. *Astrol. horoskop.*

ORPELLARE, v. a. *ozdobić błyskotkami.* = fig. *ubarwić, okryć fałszywym pozorem.*

ORPELLO, s. m. *szych, świecidełko.* = fig. *błyskotka.* Acconciar l' —, *ubarwić.* E seppe tanto

acconciar ben l' — che Carlo toglieva per oro quello, *L. Pulc. Morg.* — e tresche credi, che sien paludamento regio, *Menz. Art. poet.*

ORPIMENTO, s. m. *auripigment, złotokost.*

ORRANZA, s.f. *zaszczyt, szacunek.* Questi chi son, ch' hanno cotanta —? *D. Inf. v.* ONORANZA.

ORRENDAMENTE, av. *strasznie, okropnie.*

ORRENDO, —DA, ad. *straszny, okropny.* [LE, ec.

ORREVOLE, ec. *v.* ONOREVO-

ORRIBILE, ad. m.f. *straszny, okropny.* [*okropność.*

ORRIBILITÀ, s.f. *straszność,*

ORRIBILMENTE, av. *strasznie, okropnie.* [RORE.

ORRIDEZZA, ORRIDITÀ, *v.* OR-

ORRIDO, —DA, ad. *straszny, okropny.*

ORRORE, s. m. *strach, przestrach, przerażenie, wzdryganie się, zgroza.* = *przerażająca ciemność.* Un solitario — d'ombrosa selva, *Petr.* = *wstręt, obrzydzenie.* Aver in —, *brzydzić się.*

ORSA, s.f. *niedźwiedzica.* = Orsa maggiore, minore, *Astr. większa i mniejsza Niedźwiedzica.*

ORSACCHIO, ORSACCHINO, ORSACCHIOTTO, ORSATTO, ORSETTO, ORSICELLO, s. m. dim. *niedźwiadek.* [*wiedzisko.*

ORSACCIO, s m. peg. *niedź-*

ORSATA, s. f. *mruczenie, szemranie, sarkanie.* [*dzi.*

ORSINO, —NA, ad. *niedźwie-*

ORSO, s. m. *niedźwiedź.* = Fig. Menar l' — a Modena, *tłusty połeć smarować.* Pigliar l' —, *upić się.* Vender la pelle dell' — prima di pigliarlo, prov. *przedawać skórę niedźwiedzia nim go się złowi, przed niewodem ryby łapać.* L' — sogna pere, *każdy marzy o tem o czem myśli.*

ORSÙ, av. *nuż, dalej, żywo.*

ORTAGGIO, s. m. *ogrodowizna, warzywo.* [*wy.*

ORTENSE, ad. m.f. *ogrodo-*

ORTICA, s. f. *pokrzywa.*

ORTICELLO, —CINO, s. m. dim. *ogródek warzywny.*

ORTICHEGGIARE, v. a. *sparzyć, wysmagać pokrzywą.*

ORTICHETO, ORTICAIO, s. m. *miejsce zarosłe pokrzywą.*

ORTICOLTURA, s. f. *ogrodnictwo.*

ORTO, s. m. *ogród warzywny.* = Non è erba del tuo orto, fig. *v.* ERBA.

ORTO, s. m. * *wschód, strona nieba.* = *wschód słońca lub planety.*

ORTODOSSÌA, s. f. *prawowierność.*

ORTODOSSO, —SA, ad. *prawowierny.*

ORTOGRAFÌA, s. f. *ortografia, pisownia.* = *Arch. elewacya.*

ORTOGRAFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *ortograficzny.*

ORTOGRAFIZZARE, v. a. *pisać ortograficznie.*

ORTOLANO, s. m. *ogrodnik.* = *Ornit. trznadel.* = ad. *ogrodowy.*

ORTOPEDÌA, s. f. *Med. ortopedia, sztuka prostowania ułomnych dzieci.*

OR VIA, *v.* ORSÙ.

ORVIETANO, s. m. *orwietan, antydot.*

ORZA, s.f. *Mar. lina przywiązana do drąga żaglowego po lewej stronie okrętu.* Da —, *na lewo.* Or da poggia or da —, *D. Purg. to z prawej to z lewej strony.*

ORZAIUOLO, s. m. *jęczmień na oku.* [*w lewo.*

ORZARE, v. n. *Mar. płynąc*

ORZATA, —DA, s. f. *tyzana z jęczmienia.* = *pęcak jęczmienny.*

ORZATO, —TA, ad. *zmieszany z jęczmieniem.*

ORZO, s. m. *jęczmień.* L' — non è fatto per gli asini, prov. *nie dla psa kiełbasa.*

OSANNA, *hozanna, wyraz hebrajski znaczący: zbaw nas Panie, proszę cię.*

OSANNARE, v. n. *śpiewać hozanna.*

OSARE, v. n. *śmieć.*

OSCENAMENTE, av. *sprośnie, wszetecznie.*

OSCENITÀ, s. f. *sprośność, wszeteczność.*

OSCENO, —NA, ad. *sprośny, wszeteczny, plugawy.*

OSCILLARE, v. n. *Mecc. wahać się, kołysać się.*

OSCILLATORIO, —RIA, ad. *wahający się.*

OSCILLAZIONE, s. f. *wahanie się, kołysanie się.*

OSCIO, s. m. *kuglarz.*

OSCURABILE, ad. m. f. *dający się zaćmić.*

OSCURAMENTE, av. *ciemno.*

OSCURAMENTO, s. m. *zaćmienie.*

OSCURARE, v. a. *zaćmić, zaciemnić.* = fig. *przyćmić, rzucić cień niesławy.* = v. r. *ściemnić się, zaćmić się.* La mia vista si oscura, *ćmi się mi w oczach.* = *pełznąć (o kolorach).*

OSCURATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zaciemniający, i t. d.*

OSCURAZIONE, s. f. *zaćmienie.*

OSCURITÀ, —EZZA, s. f. *ciemność.* = fig *ciemnota.*

OSCURO, —RA, ad. *ciemny.* = Fig. *smutny, posępny, pochmurny.* = *ciemny, niejasny.* = *nizki, podły (o urodzeniu).* = s. m. *ciemność.* = av. *ciemno.*

OSPEDALE, s. m. *szpital.* — de' pazzi, *dom waryatów.*

OSPITALE, OSPITABILE, ad. m.f. *gościnny.*

OSPITALITÀ, s.f. *gościnność.*

OSPITALMENTE, av. *gościnnie.* [*gość.*

OSPITE, s. m. *gospodarz.* =

OSPIZIO, s. m. *gospoda.* Doloroso, —, *dom boleści, piekło.* O tu che vieni al doloroso —, *D.*

OSSACCIO, s. m. peg. *kościsko.* — senza polpa, fig. *chudak, chudaczek.*

OSSAIO, s. m. *ten co wyrabia różne rzeczy z kości.*

OSSALIDA, s. f. *szczaw.*

OSSAME, s. m. *kości.* = *Arch. cztery ściany budynku.*

OSSARIO, s. m. *kośnica.*

OSSATURA, s.f. *kościosklad.* = *zrąb, wiązanie.*

OSSECRARE, v. a. *błagać, zaklinać.* [*modły.*

OSSECRAZIONE, s. f. *gorące*

OSSEO, —SEA, ad. *kościany.*

OSSEQUIARE, v. a. *okazywać głębokie uszanowanie.*

OSSEQUIO, s. m. *uszanowanie, posłuszeństwo, uległość.* = pl. *exekwie.*

OSSEQUIOSAMENTE, av. *z uszanowaniem, uniżenie.*

OSSEQUIOSO, SA, OSSEQUENTE, ad. *pełen uszanowania, uniżony, pokorny.*

OSSERELLO, s. m. dim. *kostka, kosteczka.* = *pestka.*

OSSERVABILE, ad. m. f. *dający się obserwować, widzialny; godzien uwagi.*

OSSERVAGIONE, s. f. — MENTO, s. m. *uważanie* = *zachowywanie, przestrzeganie.*

OSSERVANDISSIMO, —MA, ad. *wielce szanowny.*

OSSERVANTE, ad. m. f. *przestrzegający, ściśle zachowujący.* = *Eccl. regularny.* = s. m. *obserwant, reformat.*

OSSERVANZA, —ZIA, s. f. *zachowywanie, przestrzeganie.* = *obserwacya, uwaga, postrzeżenie.* = *uszanowanie, względy.* = *Eccl. obrządek, ceremonia.* = *reguła, obserwacya u zakonników.*

OSSERVARE, v. a. *uważać, zastanawiać się.* = *robić postrzeżenia, obserwacye.* = *dochowywać słowa, przyrzeczenia.* Dogliendosi della fede che gli era stata mal osservata, *Bocc.* = *zachowywać prawo, prze-*

pis, regułę. =*zważać, uważać.*=*pilnować, strzedz, czuwać.* = Osservare alcuno, *czcić, szanować, poważać.*
OSSERVATAMENTE, av. *uważnie, ostrożnie.*
OSSERVATIVO, —VA, ad. *godny uwagi.*
OSSERVATORE, s. m. —TRICE, s. f. *obserwator.*=*dostrzegacz, postrzegacz.* = *przestrzegacz, dochowawca, dochowywacz.*
OSSERVATORIO, s.m. *obserwatoryum.*
OSSERVAZIONCELLA, —LUCCIA, s. f. dim. *maleńka uwaga.*
OSSERVAZIONE, s. f. *uważanie, postrzeganie.* = *zachowanie, przestrzeganie.* = *uwaga, postrzeżenie.*
OSSESSO, —SA, ad. *opętany od szatana.* = *mający duszność w piersiach.*
OSSETTO, OSSICELLO, OSSICINO, s.m. dim. *kostka, kosteczka.*
OSSIA, av. *albo, czyli.*
OSSIACANTA, s. f. *Bot. głóg.*
OSSIDO, s. m. *Chim. niedokwas.* [*śnieć.*
OSSIFICARE, v. n. e r. *sko-*
OSSIFICAZIONE, s. f. *skośnienie.* [*gnat.*
OSSIFRAGA, s. f. *Ornit. łomi-*
OSSIGENARE, v. a. *Chim. kwasić.* [*kwaszenie.*
OSSIGENAZIONE, s. f. *Chim.*
OSSIGENO, —NE, s.m. *Chim. kwasoród.*
OSSIMELE, s.m. *napój z octu, wody i miodu.*
OSSO, pl. m. —SI, f. —SA, s. m. *kość.* Prov. e fig. Egli è — e pelle, *chudziuteńki, tylko go skóra i kości.* Coll' arco e col midollo dell' —, *z całej siły, rękami i nogami.* Non va mai carne senz' —, *nie masz niczego bez ale.* Torre o rodere un — duro, *mieć twardy orzech do zgryzienia.* Aver l' — del poltrone, *mieć lenia.*
OSSOSO, —SA, OSSUTO, —TA, ad. *kościsty.*
OSSUARIO, s. m. *kośnica.*
OSTACOLO, s.m. *przeszkoda.*
OSTAGGIO, s.m. *zakładnik.*
OSTARE, v. a. *stać na przeszkodzie, opierać się, sprzeciwiać się.* Gli ostano i Fati, *Car. En.*
OSTATORE, s.m. *przeciwnik.*
OSTE, s.m. *gospodarz, oberżysta.* Fare il conto senza l' —, fig. *postanowić co nie pomówiwszy z osobą do której to głównie należy.* = *Lasc. Nov. dziedzic, pan.*
OSTE, s. m. e f. *wojsko.* Andare, venire a —, *wyruszyć w pole.*
OSTEGGIARE, v. n. *leżeć obozem.* = v. a. *uderzyć na nieprzyjaciela.* [OSTELLO.
OSTELLIERE, *v.* OSTE. = *v.*
OSTELLO, s. m. *dom, mieszkanie.* = Fig. *ciało ludzkie, mieszkanie duszy.* = *siedziba, siedlisko.* Ahi! serva Italia di dolore —, *D. Par.* E poi immaginate s' io son d' ogni dolore — e chiave, *D. Son.* Io ti conforto che al paterno —, più tosto che tu puoi, vogli redire, *Ar. Or. Fur.*
OSTENSIBILE, ad. m. f. *mogący być okazanym.*
OSTENSORIO, s. m. *monstrancya.*
OSTENTARE, v. a. *popisywać się z czem.* [*pliwiec.*
OSTENTATORE, s. m. *cheł-*
OSTENTAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *chełpliwość.*
OSTENTO, s. m. *dziw, cudo.*
OSTEOLOGIA, s. f. *osteologia, część anatomi o kościach.*
OSTERIA, s. f. *austerya.*
OSTESSA, s. f. *gospodyni, karczmarka.* = *gospodyni, pani.* Io ti darò un carlino, e vo' che domattina per tempo tu vada a Firenze, e dia questa lettera in mano alla tua —, *Lasc. Nov.*
OSTETRICE, *v.* LEVATRICE.
OSTETRICCIA, s. f. *sztuka położnicza.*
OSTETRICCIO, —CIA, ad. *położniczy.*
OSTIA, s. f. *ofiara poświęcona Bogu.* = *hostya, kommunikant.* = *opłatek.*
OSTICHEZZA, s. f. *cierpkość.*
OSTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *cierpki, kwaśny.* = fig. *nieprzyjemny, nieznośny, przykry.* Ostico gli pareva e molto strano, ed in particolare a Floriano, *L. Lipp. Malm.* L' andare così pel mondo è pure ostico, *L. Pulc. Morg.*
OSTIERE, —RO, s. m. *gospoda.* = *gospodarz.*
OSTILE, ad. m. f. *nieprzyjazny, przeciwny, szkodliwy.*
OSTILITÀ, s. f. *nieprzyjaźń, niechęć.* = *kroki nieprzyjacielskie.*
OSTILMENTE, av. *po nieprzyjacielsku.*
OSTINARSI, v. r. *uprzeć się.*
OSTINATAMENTE, av. *upornie.* [*nieco uporny.*
OSTINATELLO, —LA, ad.
OSTINATO, —TA, ad. *uporny, uporczywy.*
OSTINAZIONE, s.f. —NCELLA, dim. *upor, uporczywość.*
OSTRACISMO, s. m. *ostracyzm, sąd w Atenach przez który lud skazywał na dziesięcioletnie wygnanie obywatelów, których się zbytniej potęgi obawiał, albo których o zamysły jedynowładztwa posądzał.*
OSTRACOLOGIA, s. f. *nauka o skorupiakach.*
OSTRICA, s. f. *ostryga.*
OSTRICHETTA, s. f. dim. *maleńka ostryga.*
OSTRO, s. m. *purpura.* = *wiatr południowy.* [*zatkać.*
OSTRUIRE, v. a. ir. *zapchać,*
OSTRUTTIVO, —VA, ad. *sprawiający zatwardzenie.*
OSTRUZIONE, s. f. —NCELLA, dim. *zatwardzenie, obstrukcya.*
OSTUPEFARE, v. a. *wprawić w osłupienie.*
OTRE, s. m. *bukłak; wór skórzany.* = Otre pien di vino, fig. *opój.*
OTRELLO, OTRICELLO, s. m. dim. *bukłaszek.*
OTTA, s. f. † *godzina.* A —, *czasem.* A bell' —, *w czas.* A un' —, *w tymże czasie, zarazem.* [*śmiościan.*
OTTAEDRO, s. m. *Geom. o-*
OTTAGESIMO, —MA, ad. *ośmdziesiąty.*
OTTAGONO, s. m. *Geom. ośmiobok, ośmiokąt.*
OTTALMIA, s. f. *ból oczu.*
OTTALMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *od bolu oczu.*
OTTANGOLARE, ad. m. f. *ośmiokątny.*
OTTANGOLO, s. m. *Geom. ośmiokąt.* [*siąt.*
OTTANTA, s. num. *ośmdzie-*
OTTANTE, s.m. *Astr. oktant, ósma część koła czyli 45°.*
OTTANTESIMO, —MA, ad. *ośmdziesiąty.*
OTTARDA, s. f. *Ornit. drop.*
OTTATIVO, s. m. *Gram. tryb życzący.*
OTTAVA, s. f. *oktawa, przeciąg ośmiu dni; oktawa, ósmy dzień.* = *Mus. oktawa.* = *strofa ośmiowierszowa.*
OTTAVO, —VA, ad. *ósmy.*
OTTEMPERARE, v.n. *być posłusznym.*
OTTENEBRARE, v.a. *zaćmić.* — la vista, *zaćmić wzrok.*
OTTENERE, v. a. ir. *otrzymać, osiągnąć, dostać, dopiąć.*
OTTENIBILE, ad. m. f. *dający się otrzymać.*
OTTENIMENTO, s. m. *otrzymanie.* [*trzymany.*
OTTENUTO, —TA, p. ad. *o-*
OTTICA, s. f. *Fis. optyka.*
OTTICO, —CA, ad. *optyczny.*
OTTILE, s. m. *Astr. odległość planety od słońca, lub jednego od drugiego na 45°.*
OTTIMAMENTE, av. *bardzo dobrze.*
OTTIMATI, s. m. pl. *przedniejsi obywatele.*

OTTIMO, —MA, ad. *bardzo dobry.*
OTTO, s. num. *ośm.=ósemka.*
OTTOBRE, s. m. *październik.*
OTTOCENTESIMO, —MA, ad. *ośmsetny.*
OTTOCENTO, s. num. *ośmset.*
OTTODECIMO, —MA, ad. *ośmnasty.*
OTTOGENARIO, —RIA, ad. *ośmdziesiątletni.*
OTTONAIO, s. m. *mosiężnik.*
OTTONE, s. m. *mosiądz.*
OTTUPLO, —PLA, ad. *ośmiornasobny.*
OTTUSANGOLO, ad. m. *Geom. rozwartokątny.*
OTTUSIANGOLO, s. m. *Geom. kąt rozwarty.*
OTTUSITÀ, OTTUSEZZA, s. f. *tępość.*
OTTUSO, —SA, ad. *tępy.* = *Geom. rozwarty.* = fig. *tępy, przytępiony.*
OVAIA, s. f. *jajecznik u samic.* = Cascar l' —, *stracić odwagę, opuścić ręce.*
OVALE, ad. m. f. *jajowaty, owalny.*
OVARIO, s. m. *v.* OVAIA. = *Bot. torebka nasienna.*
OVATO, —TA, ad. *owalny.* = s. m. *owal.*
OVAZIONE, s. f. *mniejszy tryumf u Rzymian, tak nazwany dlatego że się kończył ofiarą owcy* (ovis) *w kościele Jowisza Kapitolińskiego.*
OVE, av. *gdzie.* = *byle tylko, jeżeli tylko.* = *gdy tymczasem, zamiast żeby.* = *gdy, kiedy.* l' cadrei morto — più viver bramo, *Petr.* = *gdy, w którym, w której, w których.* = Ove che, ove che sia, *gdziekolwiek, wszędzie.*
OVIDUTTO, s. m. *kanał jajeczny.*
OVIFORME, ad. m. f. *jajkowaty.*
OVILE, s. m. *owczarnia.* = *spólne mieszkanie.*
OVILUCCIO, s. m. dim. *owczareńka.*
OVIPARO, —RA, ad. *jajorodny.*
OVOLO, s. m. *Arch. ozdoba jajkowata.*
OVRA, ec. † *v.* OPERA, ec.
OVUNQUE, av. *gdziekolwiek, wszędzie.*
OVVERO, OVVERAMENTE, av. *albo, czyli.*
OVVIARE, v. n. *zapobiedz.*
OVVIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zapobiegający.*
OVVIAZIONE, s. m. *zapobieżenie.*
OVVIO, —VIA, ad. *pospolity.*
OZIO, s. m. *próżnowanie.* L' — è il padre di tutti i vizj, prov. *próżnowanie jest matką wszystkich występków.* = *wczas, wypoczynek.*
OZIOSAMENTE, av. *próżnując.* = fig. *niepotrzebnie.*
OZIOSETTO, —TA, ad. *lubiący trochę popróżnować.*
OZIOSITÀ, —TADE, —TATE, OZIOSAGGINE, s. f. *próżniactwo.*
OZIOSO, —SA, ad. *próżnujący, próżniacki.* = *niepotrzebny, zbyteczny.*
OZZIMO, s. m. *Bot. bazylia.*

P

PACATAMENTE, av. *spokojnie.*
PACATEZZA, s. f. *spokojność.*
PACATO, —TA, ad. *spokojny.*
PACCA, s. f. bass. *cięcie, rana.* Rilevare delle pacche, *odebrać rany.*
PACCHIAMENTO, s. m. *uczta, hulanka.*
PACCHIARE, v. n. bass. *żreć.*
PACCHIAROTTO, PACCIANO, s. m. bass. *gamoń, jołop.*
PACCHIONE, s. m. *żarłok.*
PACCIAME, PACCIUME, *v.* PATTUME.
PACCIOTTA, s. f. *obżarstwo.*
PACE, s. f. *pokój, spokojność.* Darsi —, *uspokoić się.* Dio vi dia —, *niech cię Bóg prowadzi, błogosławi.* Dio gli faccia —, *daj mu Panie pokój wieczny, Panie świeć nad jego duszą.* In santa —, *w pokoju, spokojnie.* Far —, *pogodzić się, pojednać się.* Lasciare uno in —, *dać komu pokój.* Con buona —, *za pozwoleniem.* Sia detto colla vostra —, *z przeproszeniem, uczciwszy uszy.* Pigliar alcuna cosa in —, *spokojnie co znosić.* Darsi l'animo in —, *nie myśleć już o czem więcej.* = *pokój po wojnie.*
PACHETTO, s. m. *pakiet.*
PACIFERO, —RA, ad. *przynoszący pokój.*
PACIFICABILE, ad. m. f. *dający się uspokoić.*
PACIFICAMENTE, av. *spokojnie.*
PACIFICAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *uspokojenie, pacyfikacya.*
PACIFICARE, v. a. *uspokoić.*
PACIFICATORE, s. m. *uspokoiciel.*
PACIFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *spokojny.*
PACIOZZA, s. f. *pokój, zgoda, pojednanie.* E fecero insieme una bella —, scusandosi ciascuno, e versando tutta la broda addosso a Nepo, *Lasc. Nov.*
PADELLA, s. f. *patelnia.* Prov. Cader dalla — nella brace, *v.* BRACE. La — dice al paiuolo, fatti in là, che tu mi tigni, *kocioł garnkowi przygania, a oba smolą.* Aver un occhio alla —, e uno alla gatta, *v.* GATTA. = *jabłko goleniowe, czaszka goleniowa.* = *wnętrze alembika.* = *naczynie miedziane do potrzeby naturalnej dla chorych.*
PADELLAIO, —RO, s. m. *fabrykant pateleń.*
PADELLATA, s. f. *pełna patelnia.*
PADELLETTA, —LLINA, s. f. dim. —LLINO, —LLOTTO, s. m. dim. *pateleńka.*
PADELLONE, s. m. accr. *duża patelnia.*
PADIGLIONE, s. m. *pawilon, namiot.* = *Mar. flaga, pawilon, bandera.*
PADRE, s. m. *ojciec.* = fig. *ojciec, twórca, sprawca.* = Santi Padri, *Ojcowie Kościoła.* I padri cappuccini, *ojcowie kapucyni.*
PADREGGIARE, *v.* PATRIZZARE.
PADRONA, —NESSA, s. f. *pani.*
PADRONANZA, s. f. *panowanie, władza.*
PADRONATO, —NAGGIO, —NATICO, s. m. —NERIA, s. f. *kolatorstwo.* = *v.* PROTEZIONE.
PADRONCINO, —NA, s. *młody pan, młoda pani.*
PADRONE, s. m. *pan.* — d'una casa, *pan domu.* — di casa, *gospodarz.* = *kapitan statku, szyper.* = *kolator.* = *opiekun, protektor.* = Padrone di cause, *patron, adwokat.*
PADRONEGGIARE, v. n. *panować, władać, rządzić, rej wodzić, przewodzić.*
PADULE, ec. *v.* PALUDE, ec.
PAESANO, s. m. *wieśniak.* = = ad. *rodak, ziomek.* Un cavaliere mio —, *Alf. Vit.*
PAESE, s. m. *kraj.* Tanti paesi, tante usanze, prov. *co kraj to obyczaj.* = *powiat, prowincya, strona, okolica, wieś.* = *ojczyzna.* = Scoprire il —, *pójść na zwiady, oglądać pozycyą.* Scoprire —, fig. *zasięgnąć języka, dowiedzieć się.* = *Pitt. krajobraz.*
PAESELLO, PAESETTO, PAESINO, PAESUCCIO, s. m. dim. *mały kraj, mała okolica, partykularz.*
PAESETTO, s. m. *krajobraz.*
PAESISTA, s. m. *malarz krajobrazów.*
PAFFUTO, —TA, ad. *pucułowaty, pyzaty.* Occhi azzurri, guance pari alle rose, fresca, candida, paffutella, *U. Fosc.*
PAGA, s. f. *płaca, pensya, żołd.* = *żołnierz.* = Paga morta, *stary sługa na łaskawym chlebie.*
PAGABILE, ad. m. f. *mający się zapłacić.*
PAGAMENTO, s. m. *płacenie,*

płaca, zapłata. Dare un canto in —, *zapłacić na świętego Jura, jak rak świśnie.*

PAGANAMENTE, PAGANICAMENTE, av. *po pogańsku.*

PAGANESIMO, PAGANESMO, *, s. m. *pogaństwo, religia pogańska.* = *poganie.*

PAGANICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *pogański,*

PAGANIZZARE, v. n. *żyć w pogaństwie.*

PAGANO, —NA, s. *poganin, poganka.* = ad. *pogański.*

PAGARE, v. a. *płacić.* — di contanti, *zapłacić gotówką.* — in sul tapetto, *zapłacić w skutku wyroku sądowego.* = Pagare il fio o la pena di alcuna cosa, *v.* FIO. — di buona, di mala moneta, fig. *oddać wet zawet.* — lo scotto, *v.* SCOTTO. = *odpłacić, zemścić się.*

PAGATISSIMO, —MA, ad. sup. *bardzo rad, bardzo kontent.*

PAGATORE, s. m. *płatnik.*

PAGATORELLO, s. m. *nie lubiący płacić.*

PAGGERIA, s. f. *mnóstwo paziów, pacholstwo.*

PAGGETTO, —INO, s. m. dim. *mały paź.* = *całus, buziak.*

PAGGIO, s. m. *paź, pacholek.*

PAGHERÒ, s. m. *Com. oblig, rewers, bilet.*

PAGINA, s. f. *stronica, karta.*

PAGLIA, s. f. *słoma.* Fig. Aver — in becco, *knuć coś.* Rompere il collo in un fil di —, *nie umieć sobie dać rady.* Col tempo e colla — si maturan le nespole, *cierpliwością wszystkiego dokazać można.* [*sko.*

PAGLIACCIA, s. f. peg. *słomPAGLIACCIO*, s. m. *sieczka.* = *pajac.*

PAGLIAIO, s. m. *kupa słomy.* = *bróg, styrta zboża.* Dar fuoco al —, fig. *zapalić dom.*

PAGLIAIUOLO, s. m. *przedający słomę.*

PAGLIARESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *słomiany.*

PAGLIATO, —TA, ad. *paliowy.*

PAGLIERICCIO, s. m. *sieczka, mierzwa.* = *pajac.* = *siennik.*]*u wołów.*

PAGLIOLAIA, s. f. *podgarle*

PAGLIONE, s. m. *mierzwa.*

PAGLIOSO, —SA, ad. *słomiasty.* = fig. *wylany na rozpustę.*

PAGLIUCA, —COLA, —ZZA, s. f. *słomka.*

PAGLIUOLA, s. f. *słomka.* = *listek złota.* [*ma.*

PAGLIUOLO, s. m. *mięta słoPAGNOTTA*, s. f. *bochenek.*

PAGO, —GA, pl. —GHI, —GHE, ad. *rad, kontent, zadowolony, zaspokojony.* = s. m. † *płaca.* Essere, avere —, *odebrać należytość.* Non aver —, *być nieopłaconem (o rzeczach).*

PAGOLINO, *v.* PAOLINO.

PAGONAZZICCIO, —CIA, PAGONAZZO, PAGONE, ec. *v.* PAVONE, ec.

PAIO, pl. f. PAIA, s. m. *para.* Un — di stivali, d'uova, di forbici, *para bótów i t. d.* Un — di carte, di scacchi, *talia kart, szachy.*

PAIOLATA, s. f. *pełen kocioł.*

PAIUOLA, s. f. *przędzionio.*

PAIUOLO, —ETTO, s. m. *kociołek.* = *pełen kociołek.* = Negare il paiuolo in capo, fig. *zapierać się w żywe oczy.*

PALA, s. f. *łopata.* Chi non è nel forno è in sulla —, prov. *być bliskim zguby, wisieć za jednę nogę.* = *deszczka koła młyńskiego.*

PALADINESCO, —CA, ad. *rycerski.*

PALADINO, s. m. *paladyn, błędny rycerz w średnich wiekach: tytuł dany przez Karola W. dwunastu bohatyrom, którzy towarzyszyli w jego wyprawach* (comites palatini). = *zbierający błoto po ulicach.*

PALAFITTA, s. f. *palisada w rzece.*

PALAFITTARE, v. a. *bić pale.*

PALAFITTATA, s. f. *palisada, ostrokół.*

PALAFRENIERE, —RO, s. m. *masztalerz.*

PALAFRENO, s. m. *koń wierzchowy.* [*łucyk.*

PALAGETTO, s. m. dim. *paPALANCA*, s. f. *pal, kół.* = PALANCATO, s. m. *tama z palów na rzece; palisada.*

PALANDRANA, s. f. —NO, s. m. *płaszcz od słoty, opończa.*

PALARE, v. a. *bić pale.*

PALATA, s. f. *palisada, ostrokół.* = *zanurzenie wszystkich wioseł w wodę.* = *pełna łopata.* = *uderzenie łopatą.*

PALATINA, s. f. *futerko które damy noszą na szyi.*

PALATO, s. m. *podniebienie.* = † *palisada.*

PALAZZO, —GIO, s. m. *pałac.*

PALAZZONE, s. m. accr. *duży pałac.*

PALAZZOTTO, —ZINO, s. m. dim. *pałacyk.* [*podłogę.*

PALCATO, —TA, ad. *mający PALCHETTO*, s. m. *mała podłoga; most, rusztowanie malarskie lub malarskie.* = Palchetti del teatro, *loże.*

PALCO, s. m. *posadzka.* = *krokiew.* = *sufit.* E così là prese per la mano, e menolla in una anticamera e mostrolle un giovane ch' era impiccato per la gola al —, Fior. Pecor. I palchi eran azzurri pien di stelle, *L. Pulc. Morg.* = *piętro.* I conversi, per veder bene ogni cosa se n' erano andati sul — di sopra, *Lasc. Nov.* = *rusztowanie.* = Palco de' ciarlatani, *stół z tarcic na którym kuglarze lub komedyanci bawią lud.* = Palco di teatro, *loża.* = scenico, *teatr, scena.* Produrre in —, *wystawić na scenie.* = *rogi jelenie.*

PALCUTO, —TA, ad. *rogaty.*

PALEGGIAMENTO, s. m. *szuflowanie zboża ze statku.*

PALEO, s. m. *cyga, fryga, wartałka.* = *Bot. perz.*

PALEOGRAFIA, s. f. *paleografia, sztuka czytania dawnych rękopismów.*

PALESAMENTO, s. m. *objawienie, wyjawienie.*

PALESARE, v. a. *objawić, odkryć, odsłonić, wyjawić.* — un segreto, *wyjawić tajemnicę.*

PALESATORE, s. m. —TRICE, s. f. *objawiciel, objawicielka.*

PALESE, ad. m. f. *jawny.* = e PALESAMENTE, av. *jawnie.*

PALESTRA, s. f. *szkoła rycerska gdzie sposobiono młodzież do ćwiczeń ciała.* = *zapaśnictwo, ćwiczenia zapaśnicze.* = fig. *walka, zapasy.*

PALESTRITA, s. m. *zapaśnik.*

PALETTA, —INA, s. f. *łopatka do ognia.* = *Pitt. paleta.*

PALETTO, s. m. *mały pal.* = *klamka.*

PALETTONE, s. m. *Ornit. łyszczak, gęsica.*

PALIFICARE, v. a. *opalisadować.*

PALINGENESIA, s. f. *odrodzenie się świata po jego zniszczeniu.*

PALINODIA, s. f. *odśpiewanie; odwołanie, odszczekanie.*

PALIO, s. m. *płaszcz.* = *papiezki płaszcz.* = *baldachim.* = *sztuka sukna lub materyi dawana w nagrodę temu który pierwszy dobiegł do mety* = Fatta la festa, e corso il palio, fig. *już po wszystkiem, już po sprawie.*

PALIOTTO, s. m. dim. *płaszczyk.* = *zasłona albo firanka z przodu ołtarza.*

PALISCHERMO, —CALMO, s. m. *łódź, łódka.*

PALIZZATA, PALIFICATA, s. f. *palisada, ostrokół.*

PALLA, s. f. *kula.* — da schioppo, *kula karabinowa.* — da cannone, *kula armatnia.* = *piłka.* Aspettar la — al balzo, fig. *czekać dogodnej pory.* = *gałka.*

PALLARE, v. n. *grać w piłkę, w kulę.* = v. a. *podrzucać jak piłkę.* = *ruszać, wstrząsać.*

PALLATA, s.f. *uderzenie piłką, śnieżką.* Di buone pallate toccarono nelle tempie e nel viso, *Lasc. Nov.*
PALLEGGIARE, v. n. *odbijać piłkę, podawać sobie nawzajem piłkę nie grając.* = fig. *odsyłać od Anasza do Kaifasza; żartować z kogo.*
PALLENTE ad. m. f. *bledniejący.*
PALLESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *należący do kuli, do piłki.* = PALLESCHI, s. m. pl. *stronnicy Medyceuszów tak nazwani od herbu tej familii mającego sześć kul w tarczy.*
PALLETTA, s. f. dim. *kulka.* = *pileczka.* = *gałeczka.*
PALLIAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *osłonienie.*
PALLIARE, v.a. *osłonić pozorem, ubarwić.*
PALLIATIVO, —VA, ad. *Med. uśmierzający na chwilę.*
PALLIDACCIO, —CIA, ad. *wybladły.*
PALLIDAMENTE, av. *blado.*
PALLIDETTO, —TA, —DICCIO, —DUCCIO, —CIA, ad. *bladawy.* [*bladość.*
PALLIDEZZA, —DITÀ, s. f.
PALLIDO, —DA, ad. *blady.*
PALLIDUME, —DORE, s. m. *bladość.*
PALLINA, s. f. dim. *kulka.* = *pileczka.* = *kartacz.*
PALLINO, pl. —NI, s. m. *brok.*
PALLIO, *v.* PALIO.
PALLONACCIO, s. m. peg. *balonisko.* = fig. *człowiek nadęty.* [*lon.*
PALLONARE, v.n. *grać w ba-*
PALLONCINO, s. m. dim. *balonik.* [*nia.*
PALLONE, s.m. *balon do gra-*
PALLORE, s. m. *bladość.*
PALLOTTA, s. f. dim. *kulka.* = *pileczka.* = *gałeczka.*
PALLOTTOLA, s. f. *kula, kula karabinowa.* = *gałka.* Non accozzare tre pallottole in un bacino, fig. *nie umieć trzech zliczyć, nie umieć sobie dać rady.* = *bila.* Aver faccia di —, fig. *mieć czoło wytarte.*
PALLOTTOLETTA, —LINA, s. f. dim. *kulka, kuleczka.* = *gałeczka.* Le pallottoline del rosario, *paciorki różańca.*
PALMA, s. f. *palma, gałąź palmowa.* = fig. *palma.* — del martirio, *palma męczeńska.* = *dłoń.* Fig. Il male si dee portar in — di mano, *nie potrzeba taić swej choroby chcąc być wyleczonym.* Portare uno in — di mano, *nosić kogo na rękach.*
PALMARE, ad. m. f. *Anat. dłoniowy.*
PALMATA, s. f. *uderzenie w dłoń.* Dare, prendere la —, fig. *posmarować komu łapę, wziąść kubana.*
PALMATO, —TA, ad. *Bot. dłoniasty.* = *Zool. dłoniatonogi.*
PALMENTO, s. m. *tłoczarnia winogron.* = *młyn.* Macinare a due palmenti, *mleć na dwa kamienie;* fig. *jeść za dwóch, v.* MACINARE. [*wy.*
PALMETO, s. m. *gaik palmo-*
PALMIERE, s. m. *pielgrzym.* = *drzewo palmowe.*
PALMIPEDE, s. m. *ptak pletwonogi.*
PALMIZIO, s. m. *drzewo palmowe.* = *palma w wierzbną niedzielę.*
PALMO, s. m. *piędź.* Rimanere con un — di naso, *v.* NASO. = Palmo di terreno, *piędź ziemi.* Difendere sino all' ultimo — di terreno, *bronić ostatniej piędzi ziemi.*
PALMONE, s. m. *żerdź lepowa na ptaki.*
PALO, s. m. *pal, kół.* Saltare di — in frasca, *v.* FRASCA.
PALOMBO, s. m. *siniak, dziki gołąb.*
PALPABILE, ad. m. f. *namacalny, dotykalny.* = fig. *jawny, widoczny.*
PALPABILMENTE, av. *namacalnie, dotykalnie.*
PALPAMENTO, s. m. *macanie, dotykanie.*
PALPARE, v. a. *macać, dotykać.* = Fig. *głaskać, pieścić.* = *dotknąć czego palcem, przekonać się.*
PALPATIVO, —VA, ad. *mający zmysł dotykania.*
PALPATORE, s. m. —TRICE, s. f. *dotykający, dotykająca.* = fig. *pochlebca, pochlebniczka.*
PALPEBRA, s. f. *powieka.*
PALPEGGIARE, v. a. *macać, dłubać, gmerać.*
PALPEGGIATA, —TINA, s. f. *lekkie dotknięcie.*
PALPITANTE, ad. m. f. *drżący, drgający.*
PALPITARE, v. n. *drgać, bić (o sercu).*
PALPITAZIONE, s. f. PALPITO, PALPITAMENTO, s. m. *drganie, bicie serca.* [*bracki.*
PALTONATO, —TA, ad. *że-*
PALTONE, s. m. *żebrak, włóczęga, charłak, obdartus.*
PALTONEGGIARE, v. n. *żebrać, włóczyć się.*
PALTONERIA, s. f. *żebranina.* = *rozpusta.*
PALTONIERE, s. m. *v.* PALTONE. = *rozpustnik.*
PALUDALE, PALUDANO, —NA, ad. *bagnisty, błotnisty.*
PALUDAMENTO, s. m. *wojskowy płaszcz starożytnych Rzymian.*
PALUDE, s. m. f. *bagno, błoto.*
PALUDOSO, —SA, PALUSTRE, ad. *bagnisty, błotnisty.*
PALVESE, *v.* PAVESE.
PAMPANO, PAMPINO, s. m. *liście winnej latorośli.* Assai pampani e poca uva, prov. *wiele zachodu a mało przychodu.*
PAMPANOSO, —SA, PAMPANUTO, —TA, PAMPINEO, —NEA, PAMPINOSO, —SA, ad. *okryty winnemi liściami.*
PAMPINIFERO, —RA, ad. *wydający winne liście.*
PANA, *v.* PANIA.
PANATA, s. f. *uderzenie bochenkiem chleba.* = *zupa z chleba.*
PANATTIERA, s. f. *kosz chlebowy.* = *torba pasterska, tobołka.*
PANATTIERE, s. m. *v.* FORNAIO. = *szafarz.*
PANCA, s. f. *ława, ławka.* Rizzarsi a —, fig. *podnieść się, stanąć znowu na nogach, znowu przyjść do dobrego stanu.*
PANCACCIA, s. f. *ławka.* = *grono osób siedzących na ławie i bawiących się rozmową w chłodzie wieczornym.*
PANCACCIERE, s. m. *ten co siada na ławce w miejscach publicznych dla pogadanki.*
PANCALE, s. m. *sukno dla przykrycia ławki.*
PANCATA, s. f. *osoby siedzące na ławce.* = *rzęd szczepów winnych.*
PANCERONE, s. m. accr. *duży pancerz.* [*szek.*
PANCETTA, s. f. dim. *brzu-*
PANCHETTA, —TTINA, s. f. dim. *ławeczka.*
PANCIA, s. f. *brzuch, kałdun, wańtuch.* Grattarsi la —, fig. *v.* GRATTARE. La pelle della —, *skórka z brzucha, brzuszek.*
PANCIERA, s. f. *pancerz.*
PANCIOLLA, s. f. *brzuch garnka.* Tenere, stare a —, *leżeć do góry brzuchem, próżnować.* Acciò... allegro, a piè pari, ed in panciolle senza briga vivesse in pace, e in ozio, *L. Lipp. Malm.* [*chaty.*
PANCIUTO, —TA, ad. *brzu-*
PANCOLI, s. m. pl. *tapczan.*
PANCONCELLATO, —TA, ad. *obity łatami.*
PANCONCELLATURA, s. f. *obicie łatami.*
PANCONCELLO, s. m. *łata.*
PANCONE, s. m. *tarcica.* = *rodzaj bardzo twardej ziemi.* = *warsztat stolarski.* [*ba.*
PANCOTTO, s. m. *zupa z chle-*
PANCREAS, s. m. *Anat. gruczoł żołądkowy.*

PANDETTE, s.f. pl. *pandekta, decyzye prawników rzymskich zebrane z rozkazu Justyniana.*

PANE, s. m. *chleb.* Mangiare il — a tradimento, *darmo jeść chleb, nie być wartym kawałka chleba.* Mangiare il — pentito, *żałować swoich własnych dobrych uczynków.* Cercar miglior — che di grano, *v.* GRANO. Dire al pan pane, *nazywać wszystko po imieniu.* Esser come — e cacio, *być czyim nierozdzielnym przyjacielem.* Dare altrui il — colla balestra, *żałować czego komu.* Render — per focaccia, render tre pani per coppia, *v.* FOCACCIA. Lasciare andare due pani per coppia, *puszczać co płazem, omijać, zostawić jak jest.* = *głowa cukru; krążek mydła.* = *ziemia przylegająca do korzeni.* = Pane *zamiast* Panie, pl. di Pania, *lep, smoła, D. Inf.*

PANEGIRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *panegiryczny, pochwalny.* = s. m. *panegiryk, pochwała.*

PANEGIRISTA, s.m. *chwalca.*

PANELLO, s. m. *gałgany namoczone w oleju, i służące do illuminacyi.* Si fecero per tutto feste, ma la sera non s'arsero panelli per difetto d'olio, *Varch. Stor.* Trovato avendo il suo fratello.... più lordo e più unto d'un —, *L. Lipp. Malm.*

PANERECCIO, s. m. *zanokcica.*

PANERINA, PANERUZZOLA, s. f. PANERINO, PANERUZZOLO, s. m. dim. *koszyk, koszyczek.*

PANGRATTATO, s. m. *chleb utarty.*

PANIA, s. f. *lep.* = *gałązka oblepiona lepem dla brania ptaków.* = Amorose panie, fig. *sidła, więzy miłości.* Chi mette il piè sull'amorosa — cerchi ritrarlo, e non v'invischi l'ale, *Ar. Orl. Fur.* = La pania non tiene, *to się na nic nie przyda, nic z tego nie będzie.*

PANIACCIO, —LO, s. m. *skóra w którj się chowają gałązki oblepione lepem.* Io son troppo rinvolto nel paniaccio, fig. *Buon. Tanc.*

PANICCIA, s. f. *papka dla dzieci.*

PANICCIO, s. m. *zlepek.*

PANICHINA, s.f. *nierządnica.*

PANICO, s.m. *Bot. ber, proso.*

PANICO, —CA, ad. Timore —, *trwoga, popłoch.*

PANICOLATO, —TA, ad. *Bot. kiciasty.*

PANICOLO, s. m. *Bot. kita, wiecha.*

PANIERA, s. f. *kosz, koszałka.*

PANIERAIO, s.m. *koszałkarz.*

PANIERE, s. m. *kosz, koszałka.* Fig. Chi fà l'altrui mestiere, fà la zuppa nel —, *nic ten nie zrobi, kto się porywa do tego na czem się niezna.* Far la zuppa nel —, *bicz z piasku kręcić, wodę czerpać przetakiem.* Chi del mio fa capitale, diss'egli, fa la zuppa nel —, *L. Lipp. Malm. kto liczy na to co mu dam, ten nic nie wskóra.*

PANIERETTO, —RINO, —RONCINO, —RUZZO, s. m. —RINA, —RUZZOLA, s. f. dim. *koszyk, koszałeczka.* Assettar l'uova nel panieruzzolo, fig. *dobrze pokierować swe interesa.*

PANIONE, PANIUZZO, s. m. PANIUZZA, PANIUZZOLA, s. f. *gałązka lepowa.*

PANNA, s. f. *Mar.* Mettere in —, *sztachować, zastanowić okręt.*

PANNACCIO, s. m. *paklak.*

PANNAIUOLO, s.m. *sukiennik.*

PANNATURA, s. f. PANNEGGIAMENTO, s. m. *Pitt. draperya.*

PANNEGGIARE, v.a. *Pitt. dawać draperyę.*

PANNELLO, s. m. *płócienko.* = *kawałek płótna.*

PANNICELLO, s. m. *kawałek sukna.* = Pannicelli d'un bambino, *pieluszki.* = pl. *łachmany.* = Pannicelli caldi, fig. *lekarstwo które ani pomoże ani zaszkodzi.*

PANNICOLO, s. m. *v.* PANNICELLO. = *Bot. v.* PANICOLO. = *Anat. błona podpiersiowa.*

PANNIERE, s. m. *sukiennik.*

PANNILINO, s. m. *bielizna.*

PANNINA, s.f. *postaw sukna.* Esser della medesima —, prov. *być z kim na jedno kopyto.*

PANNO, s. m. *sukno.* = Panno di lino, *płótno.* Panni lini, *chusty, bielizna; gatki.* = pl. Panni, *suknie, odzież, odzienie.* = Non poter stare ne' panni, *nieposiadać się z radości.* Starsi ne' suoi panni, *przestawać na swojem.* I panni rifanno le stanghe, *suknia zdobi człowieka.* In questo — non c'è taglio, *z tego się nam nic nie okroi.* Iddio manda il freddo secondo i panni, *v.* FREDDO. Serrare i panni addosso ad alcuno, *przycisnąć kogo, zmusić do czego.* Vestirsi, mettersi i panni altrui, *oblec się w czyję skórę, postawić się na czyjem miejscu.* Signori miei, si degnino di mettersi ne' miei panni, *Manz. P. S.* Non si fare stracciar i panni, *nie dać się ciągnąć za rękaw, nie dać się długo prosić.* Venire a panni d'alcuno, *iść za kim.* Però va oltre io ti verrò a panni, *D. Inf.* = *bielmo na oku.* = *skórka pływająca po wierzchu wina.*

PANNOCCHIA, s.f. *kiść, kita, wiecha u prosa, sitowia i t. p.* E spicca i capi come una — di panico, o di miglio, o di saggina, *L. Pulc. Morg.*

PANNOCCHIETTA, s. f. *kiteczka.*

PANNOCCHIUTO, —TA, ad. *kiciasty.*

PANNUME, s. m. *Med. co zasłania wzrok.*

PAN PORCINO, s.m. *Bot. gdula.*

PANTALONE, s. m. *maska w komediach włoskich przedstawiająca Wenecyanina.* = pl. *pantalony, pludry.*

PANTANACCIO, s. m. peg. *błotsko.*

PANTANO, s.m. *bagno, błoto.*

PANTANOSO, —SA, ad. *bagnisty, błotnisty.* = Pantanoso nel viso, fig. *blanszowany.*

PANTEISMO, s.m. *panteizm, uznawanie Boga w całej naturze.*

PANTEISTA, s. m. *panteista.*

PANTEON, s. m. *panteon, świątynia wzniesiona w Rzymie, przez Agryppę zięcia Augusta, na cześć wszystkich bogów, dziś kościół zwany Rotonda.*

PANTERA, s.f. *Zool. lampart.* = *sieć na kuropatwy.*

PANTERINO, —NA, ad. *lamparci.*

PANTOMIMO, s. m. *aktor grający pantominy.*

PANTRACCOLA, s. f. *bajka, baśń.*

PANTUFOLA, PANTOFOLA, s. f. *pantofel.*

PANUNTO, s. m. pop. fig. *grzanka.*

PANZA, *v.* PANCIA.

PANZANE, s. f. pl. *androny, banialuki, duby smalone.* Dar —, *v.* INFINOCCHIARE, DAR PASTO.

PANZERONE, s. m. accr. *duży pancerz.*

PANZETTA, s. f. dim. *brzuszek.*

PANZIERA, s. f. PANZERUOLA, dim. *pancerz.*

PAOLINO, s. m. *jakiś ptak.* Fig. Nuovo —, *gap, gawron; fryc, dudek.* Gente paolina, *gapie, gawrony.*

PAOLO, s. m. *paweł, pieniądz srebrny rzymski i toskański wartości* 8 *kracyi,* 28 *gr. pol.*

PAONE, PAONEGGIARE, PAONESSA, ec. *v.* PAVONE, ec.

PAPA, s. m. *papież.*

PAPABILE, ad. m. *mający być obrany papieżem.*

PAPAFICO, s. m. *Mar. maszt nad bocianiem gniazdem.*

PAPALE, ad. m. f. *papiezki.*

PAPASSO, s. m. *pop pogański.* = *rodzaj gry dziecinnej.*

PAPATO, s. m. *papieztwo.*

PAPAVERO, s. m. *Bot. mak.*

PAPERELLO, —RINO, s. m. dim. *gęsię*, *gąsiątko*.
PAPERINO, —NA, ad. *gęsi*. = *papiezki*. Alla paperina, av. *wspaniale*, *okazale*.
PAPERO, s. m. —RA, s. f. *gąsiak*, *gąska*. = Dar la lattuga in guardia a' paperi, prov. *zrobić wilka pastuchem*. I paperi voglion menare a ber le oche, *v.* OCA.
PAPERONE,—OTTO, s.m. accr. *spory gąsiak*.
PAPESCO, *v.* PAPALE.
PAPIGLIONACEO, PAPILIONACEO, —CEA, ad. *Bot. motylkowy*, *groszkowy*.
PAPILIONE, *v.* FARFALLA.
PAPILLA, s. f. *brodawka cyckowa*.
PAPILLARE, ad. m. f. *brodawczaty*.
PAPIRO, s.m. *papier*, *drzewko egipskie*, *na którego liściach dawniej pisano*, *i z których robiono knoty do lamp i t. p.*
PAPISMO, s. m. *papizm*.
PAPISTA, s. m. *papista*.
PAPPA, s.f. *papka dla dzieci*.
PAPPACCHIONE,s.m. *żarłok*.
PAPPAFICO, s. m. *kaptur*, *kapuza u opończy lub płaszcza*. Spadacce al fianco aveano... e cappelline in testa e pappafichi, *Tasson. Secch.*
PAPPAGALESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *papuży*.
PAPPAGALLO, s. m. *papuga*. PAPPAGALESSA, s. f. *papuga* (*samica*).
PAPPALARDO, —DONE, s. m. *świętoszek*. = *żarłok*. = *niuńka*, *ciapa*, *munia*.
PAPPALECCO, s. m. *obżarstwo*.
PAPPARDELLE, s. f. pl. *łazanki gotowane w rosole z mięsem lub krwią zajęczą*. Condotto delle —, scherz. *gardło*.
PAPPARE, v. n. *żreć*, *zajadać*.
PAPPATA, s. f. *smaczne jedzenie*.
PAPPATACI, s. m. *Mach. mąż patrzący przez szpary na nierząd żony za smaczne jadło*.
PAPPATOIO, s. m. *drąg żelazny w hucie szklannej do mieszania roztopionego szkła*.
PAPPATORE, s. m. *żarłok*.
PAPPATORIA, s. f. bass. *obżarstwo*.
PAPPINA, s. f. *lody śmietankowe*.
PAPPINO, s. m. *sługa szpitalny*.
PAPPO, s. m. *chleb* (*w języku dziecinnym*).
PAPPOLATA, s. f. *mięso rozgotowane*. = fig. *banialuka*, *czcza gadanina*.
PAPPONE, —LONE, s. m. *obżartuch*.
PAPPUCCIA, s. f. *papuć*.
PARABOLA, s. f. *Geom. parabola*, *linia krzywa otwarta*, *niemająca żadnego środka*, *której oś jest nieskończona*. = *parabola*, *podobieństwo*. = *baśń*, *zmyślenie*..
PARABOLANO, s. m. *łgarz*, *gaduła*, *samochwał*. = ad. *zmyślony*, *fałszywy*, *próżny*.
PARABOLICO,—CA, pl.—CI, —CHE, ad. *Geom. paraboliczny*.
PARACENTESI, s. f. *Chir. przekłócie brzucha mającemu wodną puchlinę*.
PARACLETO, —LITO, s. m. *duch pocieszyciel*, *Duch Święty*.
PARACRONISMO, s.m. *omyłka przeciw chronologii*, *zależąca na położeniu wypadku później niż się zdarzył*.
PARADISO, s. m. *raj*. — terrestre, *raj ziemski*. Mettere una cosa in —, *wynosić co pod niebiosa*. = fig. *najwyższe szczęście*. = *paradys*, *galerya*.
PARADOSSO, s. m. *paradox*. = ad. *paradoxalny*.
PARAFERNA, s.f. *ruchomości które żona przynosi mężowi oprócz posagu*.
PARAFERNALE, ad.m.f. *nadposagowy*.
PARAFIMOSI, s. m. *Chir. nabrzmienie napletka*.
PARAFRASARE, v. a. *wykładać text z dodatkami*, *pisać parafrazę do textu*.
PARAFRASI, s. f. *parafraza*, *obszerniejszy wykład textu*.
PARAFRASTE, —SATORE, s.m. *autor parafrazy*.
PARAFULMINE, s. m. *kanduktor chroniący od piorunu*, *wynaleziony przez Franklina*.
PARAGGIO, s. m. *porównanie*. Sobieski invitto, al cui — io scerno ogn' altro eroe famoso scemo di gloria, *Menz*. = *Mar. przestrzeń morza*. = Uomo d'alto, di basso —, *człowiek wysokiego*, *nizkiego urodzenia*.
PARAGONABILE, ad. m. f. *dający się porównać*.
PARAGONARE, v. a. *porównywać*. = v. r. *porównywać się*.
PARAGONE, s. m. *kamień próbierczy*. Oro di —, *czyste złoto*. = Fig. *próba*, *doświadczenie*. Più volte s' eran già non pur veduti, ma al — dell' arme combattuti, *Ar. Orl. Fur.* = *porównanie*. Un cavaliero... che di prodezza non ha —, *Bern. Orl... który nie ma sobie równego*. A —, av. *w porównaniu*.
PARAGRAFO, s.m. *paragraf*.
PARAGUANTO, s. m. *poręka-wiczne*, *kuban*.
PARALASSE, —LLASSE, s. f. *Astr. paralaxa*, *różnica między rzetelnem a pozornem położeniem ciał niebieskich*.
PARALELLAMENTE, av. *równolegle*.
PARALELLEPIPEDO, s. m. *Geom. równoległościan*.
PARALELLO, —LA, ad. *równoległy*. = s. m. *porównanie*.
PARALELLOGRAMMO, s. m. *Geom. równoległobok*.
PARALISI, —SIA, s.f. *paraliż*.
PARALITICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *ruszony paraliżem*.
PARALLELISMO, s.m. *Geom. rownoległość*.
PARALOGISMO, s. m. *Log. fałszywe rozumowanie*, *w którem przypuszcza się to co jest dane do dowiedzenia*.
PARALOGIZZARE, v. n. *fałszywie rozumować*.
PARAMENTO, s. m. *ornaty kapłańskie*. = *bogate obicie*. = *bogata szata*. = *czaprak*.
PARAMOSCHE, s. m. *oganiaczka*.
PARANGONE, s. m. *Stamp. parangon*.
PARANINFO, —FA, s. *drużba*, *drużka*.
PARANOMASIA, s. f. *igraszka słów podobnie brzmiących*, *a mających różne znaczenie*, *v.* BISTICCIO.
PARAPETTO, s. m. *Arch. parapet*, *przedpiersień*.
PARAPIGLIA, s.f. *ciżba*, *tłok*.
PARARE, v. a. *ozdobić*. = *obić*, *dać obicie*. = *nadstawić*. Chi ti dà in una gota, para l'altra, *kto ci da w jeden policzek nadstaw mu drugi*. = *odbić pchnięcie*, *cięcie*, *uderzenie*. = Parare il lume, il sole, la vista, *zasłaniać światło i t. d.* = Parar le mosche, *oganiać muchy*. = v. r. Pararsi dinanzi ad alcuno, *stanąć przed kim*, *przedstawić się*, *pojawić się*, *okazać się*, *nawinąć się*. — altrui dinanzi una cosa, *nasuwać się*, *stawać w umyśle*, *stanąć w myśli*, *przyjść na myśl*. = *zasłonić się*, *schronić się*. = v. n. Non saper dove una cosa voglia andare a —, *nie wiedzieć do czego co zmierza*, *na czem się skończy*. E stette aspettando, dove andassero a — questi preamboli, *Manz. P. S.*
PARASELENE, s. f. *złudzenie xiężyców pobocznych*, *które w czasie tęgich mrozów przy wypogodzonem niebie widzieć się dają*.
PARASITO, —TA, ad. *Bot.* e *Stor. nat. pasożytny*.
PARASOLE, s. m. *parasol*.
PARASSITICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *pasożytny*.
PARASSITO, s. m. —TACCIO, —TONACCIO, s. m. peg. —TONE, s. m. accr. *pasibrzuch*, *darmojad*, *pasożyt*, *pieczeniarz*.
PARATA, s. f. *Milit. wał*, *szaniec*, *zasłona*. = *parada woj-*

skowa. = Veder la mala —, fig. widzieć niebezpieczeństwo. = Far la —, opatrzyć się w potrzebne rzeczy. = Restare in —, mieć się na ostrożności (w fechtowaniu).

PARATO, s. m. —TINO, dim. obicie.

PARATURA, s. f. strój, ozdoba. = obicie.

PARAVENTO, s. m. parawan.

PARCA, s. f. Mitol. parka, których było trzy: Kloto, która nawijała przędzę, Lachesi, która przędła, i Atropos która ucinała nić życia ludzkiego.

PARCAMENTE, av. oszczędnie, skąpo.

PARCITÀ, —TADE, —TATE, s. f. oszczędność, skąpstwo.

PARCO, pl. —CHI, s. m. park, zwierzyniec = park artyleryi.

PARCO, —CA, ad. oszczędny, umiarkowany, wstrzemięźliwy. = skąpy.

PARDO, v. LEOPARDO.

PARECHI, —IE, ad. pl. kilka, kilkanaście.

PAREGGIABILE, ad. m. f. dający się porównać.

PAREGGIAMENTO, s. m. zrównanie, ustawianie równo.

PAREGGIARE, v. a. równać, zrównać, porównać. = ustawić równo jedno przy drugiem, ustawić do poziomu. = v. r. zrównać się, dorównać, wyrównać. — a uno, porównywać się z kim.

PAREGGIATURA, s. f. miejsce zrównane.

PAREGGIO, s. m. równanie.

PARELIO, —GLIO, s. m. złudzenie słońc pobocznych.

PARENTADO, —TAGGIO, s. m. pokrewieństwo, powinowactwo. Far —, spokrewnić się. Far un —, ożenić się, wyjść zamąż. = krewni, powinowaci. = ród, urodzenie. = rodzina, familia. In —, av. w familii, między krewnemi.

PARENTE, ad. m. f. krewny. Le donne parenti e vicine, kuzynki i sąsiadki. M' è più vicino il dente che il —, prov. v. DENTE. = pl. rodzice. E li parenti miei furon Lombardi, D. Inf.

PARENTELA, s. f. v. PARENTADO. = związek, podobieństwo.

PARENTESI, s. f. nawias. Far —, fig. przerwać mowę.

PARENTEVOLE, ad. m. f. serdeczny. [serdecznie.

PARENTEVOLMENTE, av.

PARERE, s. m. zdanie, opinia, mniemanie; rada. Esser di —, być zdania. Al mio, al tuo —, mojem, twojem zdaniem. Bel — mi avete dato, Manz. P. S. = zdanie sędziów.

PARERE, v. n. ir. zdawać się. — il secento, pięknie się wydawać. Non so se a voi quello se ne parrà, che a me ne parrebbe, niewiem czy ci się zdawać będzie o tem to co by mnie się zdawało. — mill' anni che segua alcuna cosa, niecierpliwie oczekiwać, wyglądać z utęsknieniem. = okazywać się. = v. r. D. Inf. okazać się.

PARETAIO, s. m. miejsce gdzie jest rozpięta sieć na ptaki.

PARETE, s. m. f. ściana. = ściana, powierzchnia wewnętrzna naczynia, żołądka. = fig. zasłona, ściana. Dinne, com' è che fai di te — al sol? D. Purg. = sieć na ptaki. [ka.

PARETELLO, s. m. dim. ścian-

PARGOLEGGIARE, v. n. dziecinić się.

PARGOLETTA, s. f. dziewczynka. [ciątko.

PARGOLETTO, s. m. dzie-

PARGOLETTO, —TA, ad. maleńki, maluczki.

PARGOLEZZA, —LITÀ, s. f. dziecinstwo, wiek dziecinny.

PARI, ad. m. f. parzysty. Numero —, liczba parzysta. Giuocare a — o caffo, v. CAFFO. = równy, podobny. — mio, mia, nostro, nostra, ec. równy, równa mnie, nasz równy, równi nasi. Pari pari, równiusieńki. = av. równo, na jednej równi, w równi, zarówno. Andar di pari, al pari, iść z kim w równi. Levarla del pari, wyjść bez zysku ani straty. Poi che Madonna... riconobbe e vide gir di pari la pena col peccato, benigna mi ridusse al primo stato, Petr.

PARIETALE, ad. m. f. Osso —, kość skroniowa.

PARIETARIA, s. f. Bot. pomurnik, pomurne ziele.

PARIGLIA, s. f. równa liczba ok na kilku kostkach. = odwet. Rendere la —, oddać wet za wet.

PARIMENTE, av. równie, podobnież.

PARITÀ, —TADE, TATE, s. f. równość, podobieństwo.

PARLAMENTARE, v. n. radzić, obradować. = parlamentować, układać się z nieprzyjacielem.

PARLAMENTARIO, s. m. członek parlamentu.

PARLAMENTO, s. m. mowa; rozmowa. Farà venirli a — seco, D. Inf. = parlament, senat. = zgromadzenie ludu. Far —, zwołać lud.

PARLANTE, ad. m. f. mówiący. Mal —, ogadujący.

PARLANTINA, s. f. gadatliwość. Ha una buona —, jest wygadany.

PARLANTINO, —NA, ad. gadatliwy.

PARLARE, v. a. e n. mówić. — a mezza bocca, mówić półgębkiem. — fra i denti, cedzić przez zęby. — riserbato, mówić ostrożnie. — risentito, mówić z czuciem, z mocą. = pop. zalecać się do panny. Il giovane che mi parlava, młodzieniec który się starał o moję rękę. = s. m. mówienie, mowa. [wa.

PARLATA, s. f. —TO, s. m. mo-

PARLATORE, —DORE, † s. m. mowca. Bel —, człowiek płynnie mówiący.

PARLATORIO, s. m. izba po klasztorach dla rozmowy z przychodniami. = parlament.

PARLATRICE, s. f. kobieta wielomowna. [mowa.

PARLATURA, —DURA, † s. f.

PARLETICO, s. m. drganie głowy i rąk starców.

PARLETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. tknięty paraliżem.

PARLEVOLE, ad. m. f. rozpowiadający. = dający się wyrazić. Con dolor non —, z żalem niepodobnym do wyrażenia. [plotka.

PARLIERE, s. m. † papla,

PARLOTTARE, v. n. gwarzyć.

PARMIGIANO, s. m. okolica miasta Parmy. = ser parmezan.

PARNASO, —SSO, s. m. Parnas, góra w Focydzie poświęcona Apollinowi.

PARODIA, s. f. parodya, komiczne przerobienie poważnego przedmiotu.

PAROLA, s. f. słowo, wyraz. = mowa, władza mówienia. Quivi perdè la vista e la —, D. Purg. = głos, ton. = maxyma, zdanie, słowo wyrzeczone przez kogo. = słowo dane komu, obietnica. = Ammazzar le parole, połykać słowa. Avere, chiedere, domandar la —, mieć czyje słowo, prosić o dotrzymanie słowa. E Martinozzo, dicendogli che aveva allogata la figliuola, gli domandò la —, Lasc. Nov. Aver parole con alcuno, przemówić się z kim. Dar —, dać komu słowo. Dar parole, uwodzić, łudzić płonnemi obietnicami. Pigliar in —, uchwycić za słowo. Pigliar la —, zabrać głos. Pigliar —, odebrać rozkaz. Rompere le parole in bocca, przerwać komu mowę. Riscaldarsi di parole, venire a parole, pokłócić się. Uomo di sua —, człowiek słowny. Le parole non s' infilzano, prov. słowo wiatr, pismo grunt. = Milit. hasło. Dar la —, dać hasło. Pigliar la —, odebrać hasło.

PAROLACCIA, s. f. peg. *wyraz grubijański.* = *wyraz sprosny, wszeteczny.*

PAROLAIO, s. m. *gadula.*

PAROLETTA, —LINA, —LINETTA, —LUCCIA, —LUZZA, s. f. dim. *słówko.* Dar paroline, far le paroline, *obiecywać gruszki na wierzbie.*

PAROLI, s. m. *parol, zagięcie karty na potrójną stawkę w grze faraona.*

PAROLONE, s. m. —NA, s. f. *wyraz szumny.*

PAROLOZZA, s. f. *wyraz grubijański.*

PAROSISMO, s. m. *paroxyzm.*

PAROTIDE, s. f. *Anat. gruczoły za uchem.*

PARRICIDA, s. m. *ojcobójca.*

PARRICIDIO, s. m. *ojcobójstwo.*

PARROCCHIA, s. f. *parafia.*

PARROCCHIALE, ad. m. f. *parafialny.*

PARROCCHIANO, s. m. *paroch, pleban.* = pl. *parafianie.*

PARROCO, pl. —CHI, s. m. *paroch, pleban, proboszcz.*

PARRUCCA, s. f. *peruka.*

PARRUCCACCIA, s. f. peg. *peruczysko.*

PARRUCCHIERE, s. m. *perukarz.*

PARRUCCHINO, s. m. dim. *peruczka.*

PARSIMONIA, s. f. *oszczędność; skąpstwo.*

PARSO, —SA, p. ad. *v.* PARERE.

PARTE, s. f. *część.* Mettere alcuno a — di chccchessia, *przypuścić kogo do części, dać udział w czem.* Io l'ho messo a — con me del regno mio, e di me stessa, *Car. En.* = *częścią, poczęści; jedni, drudzy.* — presi in battaglia e — uscisi, — feriti da pungenti strali, *Petr.* = *strona.* Da — o per — d'alcuno, *z czyjej strony.* Dalla — mia, tua, ec. *z mojej, z twojej strony.* Star, tirar da —, *stać na stronie, wziąść na stronę.* Porre da —, *odłożyć na stronę.* A —, *osobno, oddzielnie.* Da parte a parte, a parte a parte, *wskróś, na wylot.* La luce che m' arde e strugge dentro a parte a parte, *Petr.* = *miejsce, strona, kraj, kraina.* = *partya, stronnictwo, fakcya.* S'incominciò a divider tutta l'Italia a —di Chiesa e d'Imperio, *G. Vill.* = *strona prawująca się.* Esser giudice e —, *być sędzią i stroną.* = *powinność, obowiązek.* Fate voi la — vostra ch'io farò la mia, *pełń swą powinność a ja dopełnię mojej.* = *przymiot, zaleta.* Le rare parti dell' ingegno e dell'animo, *Giob.* = PARTECHÈ, cong. *podczas gdy.* — lo scolare questo diceva, *Boc.*

PARTECIPARE, v. n. *uczestniczyć, mieć udział.* = *podzielać, dzielić z kim.* = v. a. *udzielić wiadomości.*

PARTECIPATORE, s. m. *uczestnik.*

PARTECIPAZIONE, —PANZA, s. f. —MENTO, s. m. *uczestnictwo, udział.*

PARTECIPE, ad. m. f. *uczestnik.* Far —, *udzielić wiadomości.*

PARTEFICE, ad. m. f. *v.* PARTECIPE. = *ten który się z kim czem podzielił.* Partefici divennero del poder di Masetto, *Bocc.*

PARTEGGIAMENTO, s. m. *podział.*

PARTEGGIARE, v. n. *należeć do jakiej partyi.*

PARTENZA, s. f. *odjazd, wyjazd.*

PARTEVOLE, PARTIBILE, ad. m. f. *podzielny.*

PARTICELLA, —CINA, s. f. dim. *cząstka, cząsteczka.* = Particella, *Gram. partykuła.*

PARTICIPARE, ec. *v.* PARTECIPARE, ec.

PARTICIPIO, s. m. *Gram. imiesłów.*

PARTICOLA, s. f. *cząstka.* = *Gram. partykuła.* = *hostya.*

PARTICOLARE, ad. m. f. *szczególny, osobliwy.* = *ciekawy.* = s. m. *szczegół.* Dar qualche — sopra una cosa, *dać o czem szczegóły.* In —, av. *w szczególności.*

PARTICOLAREGGIAMENTO, s. m. *wyszczególnienie.*

PARTICOLARITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *szczegół.* = *szczególne zdarzenie.*

PARTICOLARIZZARE, —REGGIARE, v. a. *wyszczególnić.*

PARTICOLARMENTE, av. *szczególnie, w szczególności.*

PARTICULA, —CULARE, ec. *v.* PARTICOLA, ec.

PARTIGIANA, s. f. *partyzana.*

PARTIGIANATA, s. f. *ukłócie partyzaną.*

PARTIGIANO, s. m. *partyzant, stronnik.*

PARTIGIONE, s. f. *podział.*

PARTIMENTO, s. m. *podział.* = *odjazd.*

PARTIRE, v. a. ir. *dzielić, podzielić, rozdzielić.* Udrallo il paese che Appenin parte e 'l mar circonda e l'Alpe, *Petr.* = *podzielić się z kim.* = *rozjąć, rozbroić, rozłączyć bijących się.* Quando pur vede che 'l pregar non vale, di partirle per forza si dispone, *Ar. Orl. Fur.*

PARTIRE, v. n. e r. *odjechać, wyjechać, odejść.* = *oddalić się, odłączyć się.* Partiti da cotesti che son morti, *D. Inf.* Partirsi (dal mondo), *zejść ze świata.* La bella donna che cotanto amavi subitamente s'è da noi partita, *Petr.* = *krajać się, pękać.* I', che temo del cor che mi si parte, *Petr.*

PARTITA, s. f. *odjazd, wyjazd, odejście.* Ultima —, *śmierć.* = *część, porcya.* = *oddział partyzantów.* = *artykuł w rachunkach kupieckich.* = *partya w grze.* Fare una —, *grać partyą.* Vincere una —, *wygrać partyą.*

PARTITAMENTE, av. *oddzielnie, osobno, odrębnie.*

PARTITANTE, s. m. *partyzant, stronnik.*

PARTITO, s. m. *sposób.* Pensò far pace con alcun —, *Dittam.* Avere il cervello a —, *mieć olej w głowie.* = *umowa, ugoda, warunek.* = *postanowienie, decyzya.* — reciso, *niezmienne postanowienie.* A — preso, *po dojrzałem namyśleniu się.* = *stan, położenie, niebezpieczeństwo.* Vedi a qual — e' m' ha ridotto, *patrz do jakiego przywiódł mnie stanu.* A mal —, *w złym stanie, w niebezpieczeństwie.* Ridurre a mal —, *przywieść do złego stanu, do przykrego położenia.* Mettere a —, *narazić na niebezpieczeństwo.* Egli è il meglio che noi ci stiamo pianamente con questo poco che noi abbiamo che tu lo metta più a —, *Fior. Pecor.* = Andare, mandare, mettere a —, fare il —, *zbierać głosy, wota, kreski.* Rendere il —, *dać głos, kreskę; głosować, wotować.* Vincere il —, *przekreskować, przegłosować.* = Ingannarsi a —, *grubo się pomylić.* = *partya, małżeństwo pod względem majątku.* = Femmina di —, *nierządnica.*

PARTITO, —TA, p. ad. *v.* PARTIRE. = *podzielony, rozdwojony.* A che verranno li cittadin della città partita? *D. Inf.*

PARTITORE, s. m. *rozdzielca.* = *Arit. liczba dzieląca.* = *oddzielający się od kogo, rozstający się z kim.* = *sprawca porożnień.*

PARTITURA, s. f. *Mus. partytura.*

PARTIZIONE, s. f. *podział.*

PARTO, s. m. *połóg.* Donna di —, *położnica.* Esser di —, fare il —, *leżeć w połogu, odprawiać połóg.* Star sopra —, *być w połogu.* Dolori del —, *bole przy porodzeniu.* Nati o prodotti a un —, *bliźnięta.* Morire di —, *umrzeć z połogu.* = *powite dziecko.* = fig. *twór, u-*

twór, *płód*. Questo piccol — del mio ingegno, *Gal. Lett.* = *pokot*, *pomiot*. [*łożnica*.
PARTORIENTE, s.f. e ad. *po-*
PARTORIRE, v. a. ir. *urodzić*, *powić*, *wydać płód na świat*. = fig. *zrodzić*, *sprawić*. — odio, sospetto, ec. *sprawić nienawiść*, *i t. d.*
PARTORITRICE, s. f. *położnica*. = fig. *sprawczyni*. Quanto di male fu partoritrice! *But.* [*stać*, *kształt*.
PARUTA, s. f. *D. Purg. po-*
PARUTO, —TA, p. ad. *v.* PARERE.
PARVENZA, s. f. *małość*. = fig. pl. *D. Par. gwiazdy*.
PARVIFICARE, v. a. *zmniejszyć*. [*zmniejszenie*.
PARVIFICAZIONE, s. f.
PARVIFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *lichy*, *nędzny*.
PARVITÀ, s. f. *małość*.
PARVO, —VA, ad. lat. *mały*.
PARVOLO, PARVULO, PARVOLETTO, PARVOLINO, s. m. dim. *dziecko*, *dzieciątko*.
PARZIALE, ad. m. f. *parcyalny*, *stronny*. = *cząstkowy*.
PARZIALEGGIARE, v.n. *przyłączyć się do stronnictwa*, *wziąść czyję stronę*, *okazać się parcyalnym*.
PARZIALITÀ, s. f. *stronność*, *parcyalność*.
PARZIALMENTE, av. *stronnie*, *parcyalnie*. [*nocny*.
PASCALE, ad. m. f. *wielka-*
PASCERE, v. a. *paść*, *karmić*. Quale sovr' esso il nido si riggira poichè ha pasciuto la cicogna i figli, *D.Par.* = *paść się*. Da fame costretta a — erbe si diede, *Bocc.* = v. r. fig. *paść się*, *karmić się*. — d'aria, di fumo, fig. *karmić się próżnemi nadziejami*. Ch' io mi pasco di lagrime tu il sai, *Petr.*
PASCIBIETOLA, ad. e s. *głupiec*.
PASCIMENTO, s.m. *pasienie*. = fig. *pasza*, *pokarm*.
PASCIONA, s. f. *pasza*. = *obfitość rzeczy potrzebnych do życia*.
PASCITORE, s. m. —TRICE, s. f. *pasterz*, *pasterka*.
PASCIUTO, —TA, p. ad. *pasiony*, *karmiony*.
PASCO, s. m. * *żer*, *pasza*.
PASCOLAMENTO, s. m. *pasienie*; *pasza*.
PASCOLARE, *v.* PASCERE.
PASCOLO, s. m. *pastwisko*. = *pasza*, *pastwa*, *pokarm*. — alla passione, fig. *nasycenie namiętności*.
PASQUA, s. f. *pascha*, *Wielkanoc*. Dar la mala —, fig. *życzyć komu złego*.
PASQUALE, ad. m. f. *wielkanocny*.
PASQUILLO, s. m. —NATA, s. f. *paszkwil*.
PASQUINO, s. m. *posąg gladiatora w Rzymie*, *na którym przylepiano paszkwile*.
PASSABILE, ad. m. f. *niezgorszy*.
PASSAGGIERE, —RO, ad. e s. m. *passażer*.
PASSAGGIO, s. m. *przejście*, *przechód*. — da questo mondo, *zejście z tego świata*. = *przejście*, *miejsce przechodu*. = *przewóz*; *przewozowe*. = *Mus. passaż*.
PASSAMANAIO, —IA, s. *szmuklerz*, *szmuklerka*. [*śma*.
PASSAMANO, s. m. *burt*, *ta-*
PASSAMENTO, s.m. *przechodzenie*.
PASSAPORTO, s.m. *paszport*.
PASSARE, v. n. *przechodzić*, *przejść*. — a nuoto, a guazzo, *przebyć w pław*, *w bród*. — in un luogo, *pójść dokąd*. = *uchodzić*, *mijać*, *przemijać*. Il tempo, il duolo, ec. passano, *czas uchodzi*, *ból przemija*. Cosa bella e mortal passa e non dura, *Petr.* = Passar di vita, *umrzeć*. Passa la bella donna e par che dorma, *Tass. Ger.* = Vi passa una differenza, *zachodzi w tem różnica*. = Passar per uno sciocco, *uchodzić za głupiego*. = v. a. *przeszyć*, *przebić*. — uno colla spada, *przeszyć kogo szpadą*. — da banda a banda, *przebić na wylot*. = Passar la strada, un fiume, *przejść przez ulicę*, *przebyć rzekę*. = Passar il tempo, *przepędzać czas*. — la notte, *przepędzić noc*. — gli anni, *przepędzić*, *przeżyć lata*. Passarla bene, *przepędzać czas wesoło*. = Passar i termini, *wyjść z granic*. = Passar per le armi, *rozstrzelać*. = Passar a rassegna, *odbywać przegląd wojska*. = Passarsela leggiermente, tacitamente, *pominąć co*, *zamilczeć o czem*. = Passar di bellezza, di sapere, *przewyższać w piękności i t. p.*
PASSATA, s.f. Fare una — con uno intorno a qualche negozio, *wdać się z kim w jaki interes*. = Dar —, *udawać głuchego lub odpowiadać nie do rzeczy*. = Far — negli onori, nelle lettere, *postąpić na wyższy stopień*, *uczynić postęp w naukach*. = Far una, due passate, *mieć zatrzymanie miesiączki przez jeden*, *dwa miesiące*.
PASSATEMPO, s. m. *przepędzenie czasu*, *rozrywka*.
PASSATO, —TA, p. ad. *przeszły*, *upłyniony*, *i t. d.* = s. m. *czas przeszły*, *przeszłość*. = pl. *przodkowie*.
PASSATOIO, s. m. *kładka*. = ad. *łatwy do przejścia*.
PASSATORE, s. m. *przechodzeń*.
PASSEGGIARE, v.n. *przechadzać się*. = v. a. Passeggiare un cavallo, *przeprowadzać konia*.
PASSEGGIATA, s.f. —MENTO, s. m. *przechadzka*.
PASSEGGIATORE, s. m. — TRICE, s.f. *przechadzający się*.
PASSEGGIERE, —RO, s.m. *podróżny*, *przechodzeń*. = *strażnik komory celnej*. = *przewoźnik*.
PASSEGGIERO, —RA, ad. *przechodni*. = *służący do przewozu*. = fig. *przemijający*.
PASSEGGIO, s.m. *przechadzka*, *spacer*.
PASSERA, s. f. —RE, —RO, s. m. *wróbel*. Cacciar le passere, fig. *odpędzać smutek*.
PASSERAIO, s. m. *świergotanie wróblów*. = fig. *gwar wielu osób*.
PASSERETTA, —RINA, s. f. — RINO, s. m. dim. *wróblik*.
PASSEROTTO, s. m. *wróbel z gniazda*. Dire, fare un —, fig. *wystrzelić bąka*.
PASSETTO, —TA, ad. *nadwiędły*, *nadpleśniały*.
PASSIBILE, ad. m. f. *cierpiętliwy*. [*wość*.
PASSIBILITÀ, s. f. *cierpiętli-*
PASSINO, s. m. *miara długości we Florencyi* (3 braccia) *których idzie tysiąc na milę*. = *kawał płótna*. = dim. *kroczek*.
PASSIONARE, v. a. *dręczyć*. = v. n. *cierpieć*.
PASSIONATAMENTE, av. *namiętnie*.
PASSIONATO, —TA, p. ad. *męczony*. = *namiętny*.
PASSIONE, s. f. *ból*, *cierpienie*, *męka*. — di G. C. *męka Chrystusa Pana*. = *namiętność*.
PASSIVAMENTE, —VE, av. *biernie*.
PASSIVITÀ, s. f. *bierność*.
PASSIVO, —VA, ad. *bierny*, *odbierający wrażenia*. = *Gram.* Verbo passivo, *słowo bierne*.
PASSO, s. m. *krok*. Andare di —, *iść wolnym krokiem*. Uscire di —, studiare il —, *przyspieszyć kroku*. Muovere il —, *stąpić krok*, *postąpić*, *iść*. — non moverai, che l' ombra mia non ti sia intorno, *Car. En.* A passo a passo, passo innanzi passo, passo passo, *noga za nogą*, *powoli*, *stopniami*, *jedno po drugiem*. Passo passo andavam senza sermone, *D. Inf.* Passo passo si va a Roma, prov. *powoli najdalej zajdziesz*. = Fig. Ultimo —, *śmierć*. Pigliare

i passi (innanzi), *przedsiewziąść kroki.* Fare un — falso *potknąć się, pobłądzić.* = *przechód, przejście.* = *przelot.* Uccelli di —, *ptaki przelotne.* = *miejsce w dziele, w autorze.* = Alto passo, *otwarte morze, ocean.*= I passi del tempo, * *bieg czasu.* = Io ti vo' dire un — più là, *więcej ci jeszcze powiem.*

PASSO, —SA, ad. *zwiędły, uschły, zeschły.* = *ten który ucierpiał.* [*ki.*

PASSOLA,—ULA, s.f. *rodzyn-*

PASSURO, —RA, ad. *mający cierpieć.*

PASTA, s. f. *ciasto.* Col rimenar la pasta, il pan s' affina, prov. *wprawa prowadzi do doskonałości.* = *kompozycya naśladująca drogie kamienie.* = Fig. Di buona —, *dobroduszny.* Uomini di grossa —, *Cas. Galat. ludzie ograniczeni, głupi; zakute, kapuściane głowy.* Mettere mano in —, *wdać się w co, wtrącić się do czego.*

PASTACCIO, *v.* PASTRICCIANO.

PASTADELLA, s. f. *chrust.*

PASTAIO, s. m. *fabrykant makaranu.*

PASTEGGIABILE, ad. m. f. *stołowy (o winie).* [*dło.*

PASTEGGIAMENTO, s. m. *ja-*

PASTEGGIARE, v. n. *dawać jeść, żywić, traktować.* = *razem jadać.*

PASTELLO, s. m. *kawałek ciasta.* = *Pitt. pastel.*

PASTICCERIA, s. f. *sklep pasztetnika.*

PASTICCIERE, PASTELLIERE, s. m. *pasztetnik.*

PASTICCIO, s. m. *pasztet.*= *Pitt. kopia obrazu wielkiego mistrza.* — *Mus. opera z pozbieranych kawałków.*

PASTICCIOTTO, —CCETTO, s. m. dim. *pasztecik.*

PASTIGLIA, PASTICCA, s. f. —CO, s. m. *trociczka.* = *wonny cukierek.*

PASTINACA, s. f. *pasternak.* Ficcar pastinache, fig. *łgać.*

PASTO, s. m. *jadło, pokarm, strawa,* = *obiad, wieczerza.* Mangiare a —nell' osteria, *stołować się w austeryi.* Fare a —, *żądać tyle od osoby.* = *uczta, biesiada.* = *letkie, płuca bydlęce.* Dar — fig. *durzyć, zwodzić pięknemi obietnicami, obiecywać gruszki na wierzbie, łudzić próżną nadzieją.* = fig. *pokarm.* La pazienza è — del poltrone, *Bern. Orl.* = A tutto —, av. *ciągle, ustawicznie.*

PASTO, —TA, ad. * *nakarmiony, nasycony.*

PASTOCCHIA, s. f. *gruszki na wierzbie, dudki na kościele.* = Dar pastocchie, *obiecywać gruszki na wierzbie, v.* PASTO.

PASTOCCHIATA, *v.* PAPPOLATA.

PASTOIA, s. f. *pęto.* = fig. *przeszkoda, zawada.*

PASTONA, s. f. *chleb podłużowaty z kasztanów.*

PASTONE, s. m. accr. *duży kawał ciasta.*

PASTORALE, s. m. *pastorał.* = s. f. *sielanka, pasterka.* = ad m. f. *pasterski.* = *pasterski, od pasterza duchownego.*

PASTORALMENTE, av. *po pastersku.*

PASTORE, s. m. *pasterz.* = fig. *pasterz duchowny.*

PASTORECCIO, —CIA, ad. *pasterski.* [*czka.*

PASTORELLA, s. f. *pastere-*

PASTORELLO, —TTO, s. m. *pastuszek, pasterek.* [*stwo.*

PASTORIZIA, s. f. † *paster-*

PASTOSITÀ, s. f. *Pitt. delikatność kolorytu.*

PASTOSO, —SA, ad. *klajstrowaty, miękki jak ciasto, pulchny.* = Colorito pastoso, *delikatny koloryt.*

PASTRANO, s. m. *oponcza.*

PASTRICCIANO, s. m. *dziki pasternak.* = fig. pop. *niunia, gamoń, ciapa, cymbał, czop, rura, duda.* Egli un cotal — e noi astuti come il diavolo, *Fir. Disc.* Buon —, *dobre czleczysko.*

PASTUME, s. m. *ciasta.*

PASTURA, s. f. *pastwisko, pastewnik.* = *pasza.* Essere in —, *być na paszy.* Tenere in —, fig. *v.* PASTO. = *pastwa, pokarm.* Morì ad un tratto, e di marin vitello che la mirò cadere, fu —, *Fort. Ricc.* = *łajno jeleni, sarny, wilków, dzików.*

PASTURALE, s. m. *pęcina.*= *pastorał.*

PASTURARE, PASTORARE, v. a. e n. *paść bydło.*

PASTUREVOLE, ad. m. f. *pastewny.*

PATACCA, s. f. —CO, s. m. *dawna drobna moneta.* Non valere una —, *nie być wartym szeląga.* = *mały statek przy większych.*

PATATA, s. m. *kartofel.*

PATELLA, s. f. *muszla.* = *Anat. czaszka goleniowa.*

PATENA, [—tè-na], s. f. *patyna.* = [pà-te-na], *Pitt. skorupa jaką się z czasem obraz powleka.*

PATENTE, s. f. *patent.* = ad. m. f. *jawny, widoczny.* = Porta —, *drzwi otworem stojące.*

PATENTEMENTE, av. *jawnie.*

PATERECCIO, —CIOLO, s. m. *zanokcica.*

PATERINO, s. m. *pataryn, heretyk XI wieku, jeden z tych którzy za Manichejów poczytywani, znani byli gdzie indziej pod nazwiskiem bulgarów, dobrych ludzi* (bos homos).

PATERNAMENTE, av. *po ojcowsku.*

PATERNITÀ, —TADE, —TATE, s.f. *ojcowstwo.* = *wielebność.*

PATERNO, —NA, PATERNALE, ad. *ojcowski.* Beni paterni, *dobra ojczyste.*

PATERNOSTRO, s. m. *ojczenasz.* = pl. *wielkie ziarna różańcowe; rożaniec.*

PATETICAMENTE, av. *patetycznie.*

PATETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *patetyczny, czuły, rozrzewniający, rozczulający.*

PATIBOLO, s.m. *szubienica.*

PATIMENTO, s.m. *cierpienie.*

PATINA, s. f. *v.* TONDO. = *powłoka gryszpanowa na starych medalach.*

PATIRE, v. n. ir. *odbierać wrażenia od działacza, znajdować się w stanie biernym.* = *cierpieć.*— forza, *cierpieć gwałt.* — di renella, di stomaco, *cierpieć na kamień, na żołądek.* Il grano ha patito, *zboże przycierpiało.* = *cierpieć, znosić.* — freddo, caldo, patirsi la fame, la sete, *znosić zimno, i t. d.* = Patir d' una cosa, *cierpieć niedostatek czego.* = Patir la voglia di checchessia, *nie módz zaspokoić swej żądzy.* = Non patir dimora, indugio, *nie cierpieć zwłoki.*

PATITORE, s. m. *cierpiący.*

PATOLOGIA, s. f. *patologia, nauka o chorobach.*

PATOLOGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *patologiczny.*

PATRASSO, s.m. scherz. Mandare a — (ad patres), *posłać na drugi świat.* Andare a —, *umrzeć.*

PATRIA, s. f. *ojczyzna.*

PATRIARCA, pl. —CHI, s.m. *patryarcha.*

PATRIARCALMENTE, av. *patryarchalnie.* [*archat.*

PATRIARCATO, s. m. *patry-*

PATRIARCHIA, s. f. *stolica patryarchy.*

PATRIGNO, s. m. *ojczym.*

PATRIMONIALE, ad. m. f. *ojczysty, dziedziczny.*

PATRIMONIO, s. m. *ojcowizna, majątek ojczysty.* Il — della Chiesa, *dobra kościelne.*

PATRINO, s.m. *ojciec chrzestny.* = *sekundant.*

PATRIO, —IA, ad. *ojczysty.*

PATRIOTTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *patryotyczny.*

PATRIOTTISMO, s. m. *patryotyzm.*

PATRIOTTO, PATRIOTA, s. m. *patryota.*
PATRIZIATO, s.m. *patrycyat.*
PATRIZIO, s. m. *patrycyusz, szlachcic rzymski.* = ad. *patrycyuszowski.*
PATRIZZARE, v. n. *mieć co z ojca, wdać się w ojca.*
PATROCINARE, v. a. *opiekować się, mieć w swojej opiece.*
PATROCINATORE, s. m. *opiekun, obrońca.* [*obrona.*
PATROCINIO, s. m. *opieka,*
PATRONA, s. f. *patrontasz.*
PATRONIMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *pochodzący od ojca (o imieniu).*
PATRONO, —NA, s. *patron, obrońca sądowy.* = *patron, patronka (o świętych).*
PATTARE, v. n. *skwitować się.* = v. a. *porównać rok księżycowy ze słonecznym.*
PATTEGGIAMENTO, s.m. *godzenie się, umawianie się.*
PATTEGGIARE, v. n. *godzić się, umawiać się.*
PATTEGGIATORE, s. m. *zawierający umowę.*
PATTI, ad. m. pl. Restar — e pagati, *skwitować się.*
PATTINO, s. m. *łyżwa do ślizgania się.*
PATTO, s. m. *ugoda, umowa.* Rompere i patti, *zerwać umowę.* Stare a' patti di checchessia, *przystać na co, zgodzić się na co.* Patti chiari, amicizia lunga, prov. *kochajmy się jak bracia, a rachujmy się jak żydzi.* = *warunek.* Con — che, *z tym warunkiem aby.* Ad ogni —, *koniecznie.* A — nessuno, *żadnym sposobem.*
PATTONA, s. f. *placek z mąki kasztanowej.*
PATTOVIRE, PATTUIRE, v. n. ir. *godzić się, umawiać się.*
PATTUGLIA, s. f. *patrol.*
PATTUME, s. m. *śmiecie, plugastwa.*
PAURA, s. f. *bojaźń, obawa, strach.* Mettere —, *nabawić strachu.* Stare in —, *lękać się.* Entrare —. *przestraszyć się.* Gli entrò tanta — addosso, *tak się przeląkł.*
PAURICCIA, s. f. dim. *nieco strachu.* E avevano anzi che no un po' di —, *Lasc. Nov.* [*wie.*
PAUROSAMENTE, av. *lękli-*
PAUROSETTO, —TA, ad. *nieco lękliwy, płochliwy.*
PAUROSO, —SA, ad. *lękliwy, bojaźliwy, trwożliwy, przelękły.* Volse gli occhi verso quella parte ove io era molto pauroso, *D. Vit.* = *D. Inf. straszny.* Io discerneva una figura d'un Signore di pauroso aspetto, *D. Vit.*

PAUSA, s. f. *pauza, przestanek.*
PAUSARE, v. n. *zrobić pauzę, zatrzymać się, stanąć, wypocząć.*
PAVE, * tylko w 3 os. licz. p. cz. ter. od słowa łacińskiego PAVEO, *boi się.*
PAVEFATTO, —TA, ad. *przestraszony.*
PAVENTARE, v. n. *bać się.*
PAVENTEVOLE, ad. m. f. *straszny.*
PAVENTO, s. m. *strach.*
PAVENTOSAMENTE, av. *lękliwie.*
PEVENTOSO, —SA, ad. *straszny.* = *lękliwy, bojaźliwy.*
PAVESAIO, —RO, s. m. *żołnierz uzbrojony pawężą.*
PAVESE, s. m. *pawęża, paiża, puklerz.*
PAVIDO, —DA, ad. *bojaźliwy, lękliwy, trwożliwy.*
PAVIMENTARE, v. a. *brukować.* = *układać podłogę z cegły lub tarcic.*
PAVIMENTO, s. m. *bruk.* = *podłoga, posadzka.*
PAVONAZZICCIO, —CIA, ad. *fioletowy.* [*let.*
PAVONAZZO, —CCIO, s.m. *fio-*
PAVONCELLA, s. f. *Ornit. czajka.*
PAVONCELLO, —CINO, s. m. dim. *pawię, pawiątko.*
PAVONE, s. m. *paw.*
PAVONEGGIARE, v. n. e r. *nadymać się jak paw, pysznić się, buńczuczyć się.* = v.a. *upiększyć, przyozdobić, ubarwić.*
PAVONESSA, s. f. *pawica.*
PAZIENTE, ad. m. f. *cierpliwy.* = s. *pacyent, pacyentka.*
PAZIENTEMENTE, av. *cierpliwie.*
PAZIENZA, —ZIA, s. f. *cierpliwość.* Rinnegar la —, *stracić cierpliwość.*
PAZZACCIO, s.m.peg. *ogromny waryat.* [*nemu.*
PAZZAMENTE, av. *po szalo-*
PAZZEGGIARE, v. n. *szaleć, waryować.*
PAZZERELLO, PAZZARELLO, —LA, s. e ad. dim. *mały waryat, i t. d.*
PAZZERESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *szalony, waryacki.* Alla pazzeresca, av. *po szalonemu.*
PAZZERICCIO, —CIA, ad. *postrzelony przez głowę, mający bzika w głowie.*
PAZZERONE, s. m. *napół waryat.* Voi siete una gabbiata di pazzeroni, *Lasc. Com.*
PAZZESCAMENTE, av. *po szalonemu.*
PAZZESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *szalony, waryacki.*

= Alla pazzesca, av. *po szalonemu.* [*waryacya.*
PAZZÌA, s. f. *szaleństwo,*
PAZZIARE, v. n. *szaleć, waryować.* [*jący bzika.*
PAZZICCIO, —CIA, ad. *ma-*
PAZZIUOLA, PAZZIUZZA, s. f. dim. *maleńka waryacya.*
PAZZO, —ZA, ad. e s. *waryat.* — da catena, da bandiera, *taki waryat że mu głowę ogolić i związać trzeba.* = *szalona pałka, sowizdrzał.* = Essere o andare pazzo di checchessia, *szaleć, przepadać za czem.*
PECCA, s. f. *grzech, wina, skaza.* L'uom che nacque e visse senza —, *D. Inf.* [*szny.*
PECCABILE, ad. m. f. *grze-*
PECCADIGLIO, s. m. *grzeszek.* [*grzeszny.*
PECCAMINOSO, —SA, ad.
PECCARE, v. n. *grzeszyć, popełnić grzech.* = *błądzić, pobłądzić.*
PECCATACCIO, s. m. peg. *brzydki grzech.*
PECCATO, s. m. *grzech.* = *wina, przewinienie.* — confessato mezzo perdonato, prov. *wina wyznana na pół darowana.* = Che —! che gran —! *co za szkoda!*
PECCATORACCIO, s. m. peg. *wielki grzesznik.*
PECCATORE, s. m. —TRICE, s. f. *grzesznik, grzeszniczka.*
PECCATORELLO, —TUCCIO, —TUZZO, s. m. dim. *grzeszek.*
PECCHERO, s. m. *puhar.*
PECCHIA, s. f. *pszczoła.*
PECCHIARE, v. a. *ssać, smoktać.* = fig. *chlać, żłopać.*
PECCHIONE, s. m. *truteń.*
PECCIA, v. PANCIA.
PECCIATA, s. f. *uderzenie nogą w brzuch.*
PECE, s. f. *smoła.* Esser macchiati d' una —, fig. *mieć z kim jedne wady.* [*lony.*
PECIOSO, —SA, ad. *zasmo-*
PECORA, s. f. *owca.* Una — marcia ne guasta un branco, prov. *jedna parszywa owca całą trzódę zarazi.* Carta di —, *pargamin.*
PECORACCIA, s. f. peg. *owczysko.* = fig. *barania głowa.*
PECORAGGINE, s. f. *głupstwo, nierozgarnienie.*
PECORAIO, —IA, s. *owczarz, owczarka.*
PECORARE, v. n. *beczeć.*
PECORECCIO, s. m. fig. Entrar nel —, *zaplątać się w mowie, nie umieć skończyć dyskursu.* Uscir del —, *wybrnąć z kłopotu.*
PECORELLA, s. f. *owieczka.*
PECORILE, s. m. *owczarnia.* = ad. m. f. *owczy.*

PECORINA, s. f. *młoda owieczka.* = *bobka owcza.*
PECORINO, s. m. *jagnię.* = *bobka owcza.* = ad. *owczy.* = fig. *głupowaty.*
PECORONE, s. m. accr. *duża owca.* = fig. *barania głowa.* Entrare nel —, *uprzeć się, zaciąć się.* Studiare il —, *być osłem.*
PECULATO, s. m. *kradzież skarbu publicznego.*
PECULIARE, ad. m. f. *właściwy, szczególny.* [*gólnie.*
PECULIARMENTE, av. *szcze-*
PECULIO, s. m. *trzóda.* = *zarobek osoby będącej pod władzą innej.* Aver fatto un po' di —, *uciułać trochę grosza.*
PECUNIA, s. f. *pieniądze.*
PECUNIALE, —RIO, —RIA, ad. *pieniężny.*
PECUNIOSO, —SA, ad. *pieniężny, mający pieniądze.*
PEDAGGIERE, s. m. *mytnik.*
PEDAGGIO, s. m. *myto.*
PEDAGNUOLO, —LA, ad. *ścięty na pniu.* [TERÌA.
PEDAGOGHERÌA, *v.* PEDAN-
PEDAGOGÌA, s.f. *pedagogia.*
PEDAGOGICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *pedagogiczny.*
PEDAGOGO, pl. —GHI, s. m. *pedagog, nauczyciel.*
PEDALE, s. m. *pień.* = *dzierżak cepa.* = *pedał u fortepianu, u organów.* = *pocięgiel szewski.* [*wozu.*
PEDANA, s. f. *stopień u po-*
PEDANTACCIO, s. m. peg. *obmierzły pedant.*
PEDANTE, s. m. —TELLO, —TUCCIO, —TUCOLO, —TUZZO, dim. *pedant, szkolarz.* = *pedagog, nauczyciel.*
PEDANTERÌA, —TAGGINE, s. f. *pedanterya.*
PEDANTESCAMENTE, av. *po pedancku.*
PEDANTESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *pedancki.*
PEDATA, s. f. *ślad.* Seguitar le pedate di alcuno, *iść w trop za kim;* fig. *wstępować w czyje ślady, naśladować.* = *uderzenie nogą.* = *krok, chód, stąpanie.* Ed ecco s' ode un rumor di pedate nella stanza vicina, *Manz. P. S.*
PEDESTRE, ad. m. f. *piechotny, pieszy.* Gente —, *piechota.* Statua —, *posąg pieszy.* = fig. *pokorny, uniżony.*
PEDICCIUOLO, s.m. *ogonek, szypułka.*
PEDICELLATO, —TA, ad. *Bot. szypułkowaty.*
PEDICELLO, *v.* PELLICELLO.
PEDICULARE, ad. m.f. *wszawy.* Morbo —, *choroba wszawa.* = s. f. *Bot. gnidosz.*

PEDIGNONE, s. m. *odzięblina na nogach.* [*nóg.*
PEDILUVIO, s. m. *moczenie*
PEDINA, PEDONA, s. f. *pion w szachach.* Fare una pedina a uno, fig. *podstawić komu nogę, odsadzić kogo od czego.* = *warcab.* = fig. scherz. *prostaczka.*
PEDISSEQUO, —QUA, ad. *postępujący w ślad za kim.* La sapienza umana, se vuol far cose che durino, dee essere pedissequa della divina, *Giob.*
PEDONAGGIO, s. m. —GLIA, s. f. *piechota.*
PEDONE, s. m. *człowiek pieszy.* = *pieszy żołnierz.*
PEDOTO, PEDOTTO, PEDOTTA, s. m. *sternik.*
PEDOVARE, v.n. *iść piechoto.*
PEDUCCIO, s. m. *odcięta noga barana, wieprza.* = dim. *nóżka.* Far —, *potakiwać, potwierdzać co kto powiedział.*
PEDULE, s. m. *stopa pończochy.*
PEGGIO, ad. m. f. *gorszy.* E temo no 'l secondo error sia —, *Petr.* = av. *gorzej.* Di male in —, *coraz gorzej.* Alla —, *jak najgorzej.* Al — de' peggi, *w najgorszym razie.* Andare a —, *pogorszać się.* [*gorszenie.*
PEGGIORAMENTO, s. m. *po-*
PEGGIORARE, v. a. *pogorszyć.* = v. n. *pogorszyć się.* Onde il Sere, peggiorando forte, perdè la sera al tramontar del sole, la favella, *Lasc. Nov.*
PEGGIORATIVAMENTE, av. *coraz gorzej.*
PEGGIORATIVO, —VA, ad. *pogorszający.*
PEGGIORE, s. m. *rzecz gorsza.* E veggio il meglio ed al — m' appiglio, *Petr.* = ad. m. f. *gorszy.*
PEGGIORMENTE, av. *gorzej.*
PEGNO, s.m. *zakład, zastaw.* Dar in —, *dać na zastaw.* Metter —, *położyć zakład.* = fig. *znak, dowód, rękojmia.* In — d' amicizia, d' amore, *na znak przyjaźni, miłości.* Dar la fede in —, *ślubować wiarę.*
PEGNORARE, v. a. *zagrabić majątek dłużnika.*
PEGOLA, s. f. *pierzga.*
PELACANE, s. m. *garbarz.*
PELACUCCHINO, s. m. † Non ne darei un —, *nie dałbym za to funta kłaków.*
PELAGO, s. m. *topiel, bezdeń, toń.* Per non entrar in un— infinito di problemi a me insolubili, voglio far qui fine, *Gal Lett.* = *morze, ocean.* = fig. *kłopot.*
PELAMANTELLI, s.m. *oszust.*
PELAME, s. m. *kolor szerści, maść.* Esser di un —, fig. *być z kim na jedno kopyto.*

PELAMENTO, s.m. *skubanie.*
PELANIBBI, s. m. *zdzierca.*
PELAPIEDI, s. m. bass. *szubrawiec.* [*nia.*
PELAPOLLI, s. m. *ciapa, mu-*
PELARE, v. a. *skubać.* = fig. *skubać, drzeć ze skóry, obdzierać.* = v. r. *opadać (o liściach).*
PELATINA, s. f. *Med. wypadanie włosów.*
PELATURA, *v.* PELAMENTO.
PELETTO, s. m. dim. *włosek; puch.* [*rzysko.*
PELLACCIA, s. f. peg. *skó-*
PELLAME, s. m. *skóry.*
PELLE, s. f. *skóra.* = Fig. e prov. Non capir nella —, *ledwie ze skóry niewyskoczyć z radości.* E le donzelle non capiscono per gioia nella —, *Fort. Ricc.* Lasciar la —, *zadrzeć nogi, umrzeć.* Salvar, scampare la —, *ocalić skórę.* Scherzare, ec. sopra la — d' alcuno, *zaprawiać się na czyjej skórze.* Esser osso e —, *tylko skóra i kości.* Io son pronto a dar la — pel mio padrone, *Manz. P. S. gotów jestem nastawić skórę za mego pana.* = Pelle pelle, av. *powierzchu.*
PELLEGRINAGGIO, s. m. —ZIONE, s. f. *pielgrzymka.*
PELLEGRINARE, v. n. *pielgrzymować.* [*wość.*
PELLEGRINITÀ, s. f. *osobli-*
PELLEGRINO, —NA, s. *pielgrzym, pielgrzymka.* = *wesz.* = ad. *obcy, cudzy.* Che fan qui tante pellegrine spade? *Petr.* = *rzadki, osobliwy.* Pellegrine composizioni, *Bent.* = *piękność osobliwsza.* Mosse una Pellegrinà il mio cor vano, *Petr.* = Falcone pellegrino, *sokół pelegryn czyli przelotnik.*
PELLICANO, s. m. *Ornit. pelikan.*
PELLICCERÌA, s. f. *kuśnierstwo.* = *ulica we Florencyi na której mieszkali kuśnierze.* Rivedersi in —, *zobaczyć się na drugim świecie.* Addio Cupido, dove tu ti sia, a rivederci ormai in —, *L. Lipp. Malm.*
PELLICCIA, s. f. *futro, szuba.*
PELLICCIAIO, —IUOLO, —IERE, s. m. *kuśnierz.*
PELLICCIARE, v. a. *podszyć futrem.*
PELLICCIONE, s. m. *duża szuba, kiereja.* Scuotere il —, fig. *spółkować.*
PELLICELLA, —CINA, —COLA, s.f. dim. *skórka, pliwka, błonka.*
PELLICELLO, s. m. *Stor. nat. roztocz, świerzbowiec.*
PELLICEO, —CEA, ad. *skórny, futrzany.*
PELLICIATO, s. m. *skórka, płótno lub kitajka na których się smaruje plaster.*

PELLICINO, s. m. ucho za które się bierze paka, worek i t.p. Scuotere il —, fig. wygadać, wypaplać, wyśpiewać wszystko. = matnia u niewodu.
PELLOLINA, s. f. dim. skórka.
PELLUCIDO, —DA, ad. przezroczysty.
PELO, s. m. włos. = szerść. = włos na suknie, kutner. = Fig. włos, krzta, odrobina. = stan, stopień, urodzenie. = rysa, szpara. = Pelo dell' acqua, bieg wody. = Non aggiunger — a un discorso, ani na włos nie dodawać. Fu quel che dico e non v' aggiungo un —, Ar. Orl. Fur. Cangiare il —, starzeć się, siwieć. Di dì 'n dì vo cangiando il viso e 'l —, Petr. Il — si cangia, e 'l costume non mai, Fort. Ricc. v. LUPO. Tondo di —, v. TONDO. Andare a —, przypadać do gustu, podobać się. Lasciarci del —, stracić na czem, drogo co przypłacić. Vedere o conoscere il — nell' uovo, dostrzegać najdrobniejsze szczegóły. Non torcere un — ad alcuno, postępować z kim łagodnie, żeby mu ani włos z głowy nie spadł. = A pelo, av. dobrze, doskonale.
PELOLINO, PELUZZINO, PELUZZO, s. m. dim. włosek.
PELONE, s. m. accr. gruby włos.
PELOSITÀ, s. f. kosmatość.
PELOSO, —SA, ad. kosmaty, włochaty.
PELTRATO, —TA, ad. pobielany cyną.
PELTRO, s. m. cyna oczyszczona żywem srebrem. = pieniądze, skarby. Questi non pascerà terra, nè—, ma sapienza, ec. D. Inf.
PELURIA, s. f. puch, mech.
PELVI, s. f. Anat. miednica.
PENA, s. f. kara. — del capo, della vita, kara gardła, kara śmierci. = ból, cierpienie. = trud, praca, mozoł. A —, a gran —, a mala —, av. zaledwie.
PENACE, ad. m. f. dolegliwy.
PENALE, ad. m. f. karny.
PENALITÀ, s. f. karność.
PENALMENTE, av. pod karą.
PENANTE, ad. m. f. cierpiący, bolejący.
PENARE, v. n. a venire, ociągać się z przyjściem. = ciężko pracować, biedzić się, mozolić się. Penò a ravvisarmi, U. Fosc. z trudnością mię poznała. = cierpieć, boleć. = v. a. dręczyć.
PENDAGLIO, —GLIA, s. dynda. = obladra przy pendencie. = firanka u wierzchu kotary.
PENDENTE, s. m. spadziste miejsce. = drogi kamień wieszany u kulczyków lub na szyi. = v. PENDAGLIO. = ad. m. f. wiszący. = toczący się, nieosądzony (proces). = zawisły. = wątpliwy, niepewny. Stare, restare in —, być w zawieszeniu.
PENDENTEMENTE, av. pochyło.
PENDENZA, s. f. zwiesistość, pochyłość. = fig. skłonność.
PENDERE, v. n. wisieć. = nachylać się, przechylać się. = zawisnąć. = toczyć się (o procesie). = wpadać (o kolorach). Di carnagione tanto ulivigna, che pendeva in bruno, Lasc. Nov.
PENDEVOLE, ad. m. f. zwiesisty, obwisły.
PENDICE, s. f. PENDÌO, s. m. pochyłość, spadzistość góry. = Pigliar il pendio, prov. zwinąć chorągiewkę.
PENDOLO, —DULO, s. m. wahadło, perpendykuł u zegara. = ad. wiszący, zawieszony.
PENDOLONE, v. SPENZOLONE.
PENDONE, v. PENDAGLIO.
PENDUTO, —TA, p. ad. powieszony, zawieszony.
PENETRABILE, ad. m. f. przenikający, przenikliwy. = dający się przeniknąć.
PENETRABILITÀ, s. f. przenikliwość ciał.
PENETRAGIONE, —MENTO, v. PENETRAZIONE.
PENETRARE, v. a. przenikać; przedrzeć się dokąd. = fig. przeniknąć, zgłębić, dociec, gruntownie pojąć. = v. r. przeniknąć się, przejąć się.
PENETRATIVO, —VA, PENETREVOLE, ad. przenikający. = przenikliwy, bystry.
PENETRATORE, s. m. —TRICE, s. f. ten, ta co przenika.
PENETRAZIONE, s. f. przenikliwość. = fig. przenikliwość, bystrość umysłu.
PENETREVOLMENTE, av. przenikliwie.
PENISOLA, s. f. półwyspa.
PENITENTE, ad. e s. m. f. pokutujący.
PENITENZA, —ZIA, s. f. pokuta. = żal za grzechy. = kara. Perchè egli temesse pubblica —, Mach. Stor.
PENITENZIALE, s. m. Eccl. rytuał pokuty. = ad. m. f. pokutny. Salmi penitenziali, psalmy pokutne.
PENITENZIARE, v. a. naznaczyć pokutę.
PENITENZIARIO, —ZIERE, s. m. Eccl. penitencyaryusz. = ad. Neol. poprawczy, mający na celu moralną poprawę skazanych na więzienie przestępców.
PENITENZIERIA, s. f. godność i rezydencya penitencyaryuszów w Rzymie.
PENITENZIUCCIA, s. f. dim. lekka pokuta.
PENNA, s. f. pióro. Dar di —, wymazać, przekreślić. Come la — getta, jak pióro bieży. Lasciar nella —, zapomnieć o czem pisząc. A — e calamaio, starannie, dokładnie. Testo a —, rękopism. = Penne maestre, lotki.
PENNACCHIERA, s. f. —CCHIO, s. m. kita z piór, pióropusz.
PENNACCHINO, —CHIETTO, —CHIUOLO, s. m. dim. kitka, kiteczka.
PENNAIUOLO, s. m. piórnik. = przedający pióra.
PENNAMATTA, s. f. puch.
PENNATA, s. f. tyle atramentu ile na raz pióro utrzymać może.
PENNATO, —TA, ad. okryty pierzem. = s. m. siekierka.
PENNECCHIO, s. m. kądziel. = scherz. włosy. Dietro gli grida: gli abbrucia il —, L. Lipp. Malm.
PENNELLARE, —LLEGGIARE, v. a. pracować pęzlem, malować.
PENNELLATA, s. f. pociągnienie pęzlem.
PENNELLETTO, —LLINO, s. m. dim. pęzelek, pęzlik.
PENNELLO, s. m. pęzel. Toccar i pennelli, malować, być malarzem. = Fig. Avere o tenere l'occhio al —, mieć się na ostrożności. Fare alcuna cosa a —, doskonale co zrobić. Fatto a —, podobny, wykapany.
PENNELLONE, s. m. accr. duży pęzel. [płetwa u ryb.
PENNETTA, s. f. piórko. =
PENNINO, s. m. ozdoba z dyamentów na głowę.
PENNITO, s. m. laseczka cukru jęczmiennego.
PENNONCELLO, s. m. chorągiewka przy lancy. = kita na hełmie.
PENNONE, s. m. chorągiew.
PENNONIERE, s. m. chorąży.
PENNUTI, s. m. pl. * ptaki, ptactwo. [rzysty.
PENNUTO, —TA, ad. pie-
PENNUZZA, —UCCIA, s. f. dim. piórko. [cień.
PENOMBRA, s. f. Astr. przy-
PENOSO, —SA, ad. nużący, mozolny; przykry, bolesny. = Settimana penosa, wielki tydzień.
PENSAMENTO, s. m. —GIONE, s. f. myślenie, myśl. M' incominciaron molti e diversi pensamenti a combattere ed a tentare, D. Vit.
PENSARE, v. n. myśleć, rozmyślać. Dar che —, dać do myślenia. = umyślić, postanowić. = myśleć, sądzić, mniemać.
PENSATA, s. f. myśl. Per la non —, av. niespodzianie.
PENSATAMENTE, av. rozmyślnie, umyślnie.

PENSATOIO, —IA, ad. dający do myślenia. = s. m. Mettere nel —, dać do myślenia-nabawić niespokojności. L' amor m' ha messo 'n un gran —, Buon. Tanc.

PENSATORE, s. m. —TRICE, s. f. człowiek myślący, kobieta myśląca.

PENSEVOLE, ad. m. f. † Non —, nieprzewidziany, niespodziany.

PENSIERACCIO, s. m. peg. zła myśl. [myślony.

PENSIERATO, —TA, ad. za-

PENSIERETTO,—RINO,—RUZZO, s. m. dim. mała myśl.

PENSIERO, —RE, s. m. myśl. Mettere in —, przywieść na myśl. Andare, essere, stare sopra —, zamyślać się. Darsi — di alcuna cosa, dbać, stać, troszczyć się o co. Chi di piacere, o di dispiacere altrui non si dà alcuno —, è zottico e scostumato, e disavvenente, Cas. Galat. Non aver — di nulla, Fir. As. nie troszcz się, nie bój się o nic.= troska, frasunek. Niun — non pagò mai debito, prov. nigdy żal nie wrócił straty.

PENSIEROSO, —SA, ad. zamyślony. [zwieszony.

PENSILE, ad. m. f. wiszący,

PENSIONARE, v. a. pensyonować, wyznaczyć pensyą.

PENSIONARIO, s. m. pobierający pensyą. = v. TRIBUTARIO.

PENSIONCELLA, s. f. dim. pensyjka.

PENSIONE, s. f. pensya.

PENSOSO, —SA, PENSIVO, —VA, ad. zamyślony.

PENTACOLO, s.m. talizman, noszenie na szyi.

PENTAGONO, s. m. Geom. pięciobok, pięciokąt.

PENTAMETRO, s. m. pentametr, wiersz z pięciu stóp.

PENTATEUCO, s. m. pentateuch, pięcioro ksiąg Mojżeszowych.

PENTECOSTE, PENTECOSTA, PENTICOSTA, s.f. Zielone świątki.

PENTERE, v. PENTIRSI.

PENTIMENTO, s.m. żal, żal za grzechy.

PENTIRSI, v. r. żałować czego; żałować za grzechy. Ch' assolver non si può chi non si pente, nè pentere e volere insieme puossi, D. Inf.

PENTOLA, s. f. garnek. = Fig. Bollire in —, warzyć się, knuć się. Ci bolle qualcosa in —, coś się kluje, knuje. Saper quel che bolle in —, wiedzieć co się dzieje u kogo w domu. Schiumar la —, zabrać dla siebie co najlepszego. Portar a pentole, wziąść kogo na barana.

PENTOLACCIA, s.f. peg. garnczysko.

PENTOLAIO, —RO, s.m. garncarz, zdun. Far come l' asino del —, fig. zatrzymywać się z każdym dla pogawędzenia.

PENTOLATA, s. f. uderzenie garnkiem.

PENTOLETTA, —LINA, s. f. dim. garnuszek.

PENTOLINO, s.m. garnuszek. = fig. chudopacholski obiadek.

PENTOLONE, s. m. accr. duży garnek. = fig. czop, cymbał. = pop. okara, brzuchal.

PENTUTO, —TA, p. ad. v. PENTIRSI.

PENULTIMAMENTE, ad. na przedostatniem miejscu.

PENULTIMO, —MA, ad. przedostatni.

PENURIA, s. f. brak, niedostatek. — e abbondanza mettono in prezzo, e avviliscono le cose, Gal. Dial.

PENURIARE, v. n. cierpieć niedostatek.

PENURIOSO, —SA, ad. cierpiący niedostatek.

PENZOLANTE, ad. m. f. dyndający, zwisły, obwisły.

PENZOLARE, PENZIGLIARE, v. n. dyndać, kołysać się wisząc.

PENZOLO, s. m. pęk gałązek winnych z gronkami. Fare —, pop. dyndać na szubienicy.

PENZONE, —NI, av. dyndając, kołysząc się.

PEONIA, s. f. piwonia.

PEPAIUOLA, s. f. pieprzniczka.

PEPATO, —TA, ad. Pan pepato, piernik.

PEPE, s. m. pieprz. Fig. Far pepe, dmuchać w palce. Di —, chytry, szczwany, kuty. Come di —, av. tak właśnie jak potrzeba.

PEPERINO, s. m. Min. kamień wulkaniczny, dobry do budowy (lapis albanus).

PER, prep. przez. Passare per l' Italia, przejechać przez Włochy. Per me si va nella città dolente, D. Inf. = przez, ze, z. Ha fatto questo per timore, zrobił to z bojaźni. Io parlo per ver dire, non per odio d'altrui nè per disprezzo, Petr. = dla. Io farei tutto per mio padre, uczyniłbym wszystko dla mego ojca. = po. Andate per vino, andate per un medico, idź po wino, i t. d. = po. S' aggirò pensieroso per l' orto, U. Fosc. Per spelonche deserte e pellegrine, piansi molti anni, Petr. Molti giorni andò cercando invano pe' boschi ombrosi e per lo campo aprico, per ville, per città, per monte e piano, Ar. Orl. Fur. = za. Per gli capegli presolo, wziąwszy go za włosy.=za. Reputato per santo. poczytywany za świętego. Aver alcuna per moglie, mieć kogo za żonę.= przez, przez przeciąg. Per giorno, przez dzień, na dzień. = Per tali parole rispose, odpowiedział takiemi słowy. Per ventura, przypadkiem. Per parte di, ze strony czyjej. Da per me, ec. z mojej strony, i t. d. Per mio avviso, mojem zdaniem. Per modo che, tak iż. = Per quanto è possibile, o ile można. Per quanto, chociaż, jakkolwiek. Per quanto sia astuto, jakkolwiek jest chytry. = Per Dio, per amor di Dio, przebóg, dla Boga. Io te ne scongiuro per il nostro amore infelice, per le lagrime che abbiamo sparse, U. Fosc. = Esser per fare, cadere, partire, morire, ec. mieć co zrobić, o mało co nie upaść, być na wyjezdnem, być bliskim śmierci. = Przed trybem bezokolicznym: aby, żeby, ażeby. Mente il legal per guadagnar la lite, mente il reo per nascondere il delitto, Cast. An. parl. Per ritrovar, ove 'l cor lasso appoggi fugo, Petr.

PERA, s. f. gruszka. Fig. Aver la — mezza, mieć szczęście. Dar la —, wypłatać komu figla. L'orso sogna pere, prov. v. ORSO. = sakwa, torba.

PERCETTIBILE, ad. m. f. dający się dostrzedz.

PERCEZIONE, s. f. pojmowanie.

PERCHÈ, cong. czemu, dla czego. = dla tego że. Sì perchè... come perchè, już to dla tego że... już znowu dla tego że. = gdyż, bo, bowiem, albowiem, ponieważ. = dla tego też, jakoż, przeto. Il tale commise un tale peccato, — gli furono cavati gli occhi. = aby, ażeby. = że. Che vi fa egli — ella sopra quel veron si dorma, Bocc. = † lubo, chociaż. Perchè ne' vostri visi guati, non riconosco alcun, D. Purg. Perch' io viva, di mille un non scampa, Petr. = dla którego, dla której, dla których. Essendo quei begli occhi asciutti, perch' io lunga stagion cantai ed arsi, Petr. Cacciando il lupo e i lupicini al monte, — i Pisan veder Lucca non ponno, D. Inf. = s. m. przyczyna. Colui che si nasconde il suo primo —, D. Purg. Tu visite non fai senza un —, Cast. An. parl.

PERCHIO, v. CHIAVISTELLO.

PERCIÒ, av. dla tego, przeto, więc. = jednak. Non perciò, non perciò di meno, nie przeto jednak.

PERCIOCCHÈ, cong. *gdyż, ponieważ*. Perciofossecosachè, *bo, ponieważ*. = *aby, żeby*.
PERCORRERE, v. a. ir. *przebiegać, przebiedz*. — un libro, *przebiedz książkę*.
PERCOSSA, s. f. *uderzenie*.
PERCOSSO, —SA, p. ad. *uderzony*.
PERCOTIMENTO, s. m. PERCOSSIONE, PERCUSSIONE, s. f. *uderzenie*.
PERCOTITOIO, s. m. *cep*.
PERCOTITORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten, ta co uderza*.
PERCUOTERE, v. a. ir. *uderzyć*. = fig. *dotknąć, obić się o uszy*. = v. n. e r. *uderzyć o siebie*. [*rzający*.
PERCUSSIVO, —VA, ad. *ude-*
PERCUSSORE, s. m. *v.* PERCOTITORE. = *zabójca*.
PERCUZIENTE, ad. m. f. *uderzający*.
PERDERE, v. a. *tracić, stracić, zgubić*. — di vista, d'occhio, *spuścić z oka, z uwagi*. — di traccia, *stracić trop, ślad*. — la scherma, *zbić się z tropu, zaplątać się, zmieszać się*. = *stracić, źle wyjść na czem*. = *tracić, trwonić, marnować*. = *przegrać*. = *zgubić, zrujnować, zniszczyć*. = v. n. *tracić siłę, słabnąć*. Era nella stagion che il ghiaccio perde. = v. r. Perdersi in alcuna cosa, *przepadać za czem*.
PERDIGIORNO, —NATA, s. m. *leń, leniuch, próżniak*.
PERDIMENTO, s. m. *strata, zguba, szkoda*. = *zguba, zatracenie*.
PERDITA, s. f. *strata, zguba; przegrana*. [*traci*.
PERDITORE, s. m. *ten co*
PERDIZIONE, s. f. *zatrata, zatracenie*.
PERDONABILE, ad. m. f. *godzien przebaczenia*.
PERDONAMENTO, s. m. *przebaczenie*.
PERDONANZA, s. f. *przebaczenie*. = *odpust*.
PERDONARE, v. a. *przebaczać, darować winę*. — la vita, la testa, *darować życie*. = *przebaczać, oszczędzać*. La morte che a nessun perdona, *śmierć która nikomu nie przebacza*. Non — a spesa, a fatica, *nie szczędzić, nie żałować nakładu, nie szczędzić trudu*. Amor, che a nullo amato amar perdona, *D. Inf.* *v.* AMARE.
PERDONATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten, ta co przebacza*.
PERDONO, s. m. *przebaczenie*. = *kościół w którym dostąpić można odpustu*. = *odpust*.
PERDUCERE, PERDURRE, v. a. ir. *prowadzić, doprowadzić*.
PERDURABILE, PERDUREVOLE, ad. m. f. *trwały*.
PERDURABILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *trwałość*. = *upor*.
PERDURABILMENTE, av. *trwale, nieustannie, wiecznie*.
PERDURARE, v. n. *przetrwać*. [*wiążle*.
PERDUTAMENTE, av. *roz-*
PERDUTO, —TA, p. ad. *stracony, zgubiony; przegrany*. = Fig. Perduto della persona, *dotknięty paraliżem*. Esser perduto del corpo, della mente, *stracić władzę w członkach, być słabym na umyśle*. Tenersi per perduto, *mieć się za straconego, za umarłego*. Esser perduto di (dietro ad) alcuna persona, *przepadać za kim*. Esser perduto, *podupaść zupełnie na siłach*. Perduta opera, *daremna praca*.
PEREGRINARE, v. n. *pielgrzymować, wędrować*.
PEREGRINAZIONE, s. f. —NAGGIO, s. m. *pielgrzymka, wędrówka*. = *pielgrzymka na tej ziemi*.
PEREGRINO, —NA, ad. *cudzy, obcy*. = s. m. *pielgrzym*.
PERENNE, ad. m. f. *ciągły, ustawiczny, wieczny*. Sorgente —, *źródło niewyczerpane*.
PERENNEMENTE, av. *ciągle, wiecznie*.
PERENNITÀ, s. f. *wieczność*.
PERENTORIAMENTE, av. *Leg. rokiem zawitym*.
PERENTORIO, —RIA, ad. *Leg. ostateczny*. = s. m. *rok zawity*. [*wy*.
PERETO, s. m. *sad gruszko-*
PERFECITORE, s. m. *dokonawca*. [*skonale*.
PERFETTAMENTE, av. *do-*
PERFETTIBILE, ad. m. f. *doskonalny*. [*skonalność*.
PERFETTIBILITÀ, s. f. *do-*
PERFETTIVO, PERFEZIONATIVO, —VA, ad. *doskonalący*.
PERFETTO, —TA, ad. *dokonany*. Tempo perfetto, *Gram. czas dokonany*. = *doskonały*. = s. m. *doskonałość*.
PERFEZIONAMENTO, s. m. *doskonalenie*.
PERFEZIONARE, v. a. *doskonalić, wydoskonalić*. = v. r. *doskonalić się*.
PERFEZIONATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten, ta co doskonali*.
PERFEZIONE, s. f. *doskonałość*. Condurre a —, dar —, *doprowadzić do doskonałości*. Venire a —, *przyjść do doskonałości*. = *ukończenie, udoskonalenie*.
PERFICIENTE, ad. m. f. *prowadzący do doskonałości*.
PERFIDAMENTE, PERFIDIOSAMENTE, av. *wiarołomnie*.
PERFIDIA, s. f. *wiarołomstwo, zdrada*. = *upor, zaciętość*. [*zaciąć się*.
PERFIDIARE, v. n. *uprzeć się*,
PERFIDIOSO, —SA, ad. *uparty, zacięty*.
PERFIDO, —DA, ad. *niewierny, wiarołomny*.
PERFINO, PERFIN, av. *aż, nawet*. D' acqua perfino v' era difetto, *nawet tam wody brakowało*. [*dziurawienie*.
PERFORAMENTO, s. m. *prze-*
PERFORARE, v. a. *przewiercić, przedziurawić*.
PERFORATA, s. f. *Bot. dziurawiec, Święto jańskie ziele*.
PERFORAZIONE, s. f. *przewiercenie, przedziurawienie*.
PERGAMENA, s. f. *pargamin*. *papier do obwijania kądzieli*. = *bania na kopule*.
PERGAMO, s. m. *ambona*.
PERGIURARE, ec. *v.* SPERGIURARE, ec.
PERGOLA, s. f. —TO, s. m. *szpaler winny*.
PERGOLESE, s. f. *winogrona ze szpaleru*.
PERGOLETTA, s. f. *altanka*.
PERICARDIO, s. m. *Anat. oserce*. [*rebka nasienna*.
PERICARPIO, s. m. *Bot. to-*
PERICOLARE, PERICLITARE, v. n. lat. *być w niebezpieczeństwie*. = Pericolare, v. a. *narazić na niebezpieczeństwo, przyprawić o zgubę*.
PERICOLO, s. m. *niebezpieczeństwo*. Mettere, porre in —, *narazić na niebezpieczeństwo*. Correr —, stare in —, *narazić się na co*.
PERICOLOSAMENTE, av. *niebezpiecznie*. [*bezpieczny*.
PERICOLOSO, —SA, ad. *nie-*
PERICONDRIO, s. m. *Anat. błona przychrząstkowa*.
PERICRANIO, s. m. *Anat. błona czaszkowa*.
PERIELIO, s. m. *Astr. dosłonecznik, punkt dosłoneczny czyli punkt największego zbliżenia planety do słońca*.
PERIFERIA, s. f. *Geom. okrąg, obwód koła*.
PERIFRASARE, PERIFRASI, *v.* PARAFRASARE, ec.
PERIGEO, s. m. *Astr. punkt doziemny, największe zbliżenie słońca albo xiężyca do ziemi*.
PERIGLIO, ec. *v.* PERICOLO.
PERIMETRO, s. m. *Geom. obwód figury*.
PERINEO, s. m. *Anat. międzykrok, międzynoże*.
PERIODICAMENTE, av. *peryodycznie*.

PERIODICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *peryodyczny.*

PERIODO, s. m. *Cron. peryod, okres.* = *Gram. peryod, okres.* — *Astr. peryod, czas obrotu planety około słońca, lub satelity około swego planety.* — solare, lunare, *okrąg słoneczny, xiężycowy.*

PERIOSTIO, s. m. *Anat. przykoście, błona przykostna.*

PERIPATETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *perypatetyczny.* = s. m. *perypatetyk, zwolennik Arystotelesa.*

PERIPATETISMO, s. m. *perypatetyzm, szkoła Arystotelesa.*

PERIPEZÌA, s. f. *wypadek odmieniający postać rzeczy.*

PERIPLO, s. m. *Geogr. ant. opłynienie brzegów kraju.*

PERIRE, v. n. ir. *ginąć, zginąć.* = v. a. *zgubić.*

PERISCII, s. m. pl. *Geogr. wkolocienni, mieszkańcy obudwóch pasów ziemskich, którzy gdy mają dzień, słońce im niezachodzi, ale się ciągle kręci nad poziomem; a zatem ich cień obraca się wokoło.*

PERISTALTICO, —CA, ad. Moto peristaltico, *ruch robaczkowy postępujący żołądka i kiszek.*

PERISTILIO, s. m. *Arch. plac w około otoczony kolumnami, krużganek.*

PERITAMENTE, av. *biegle.*

PERITANZA, s. f. *wstydliwość, nieśmiałość.*

PERITARSI, v. r. *wstydzić się, nieśmieć.* Perciocchè io mi perito, risposi, salutare una donna che io non conosca, *Fir. As.*

PERITO, —TA, ad. *biegły.* = p. ad. *v.* PERIRE.

PERITONEO, s. m. *Anat. błona brzuchowa wodnista.*

PERITOSO, —SA, ad. *wstydliwy, nieśmiały.*

PERITURO, —RA, ad. *znikomy.*

PERIURIO, —RO, *v.* SPERGIURO, ec.

PERIZIA, s. f. *biegłość.*

PERIZOMA, s. m. f. (*wyraz grecki*), *zasłona części wstydliwych.* Sì che la ripa ch' era — dal mezzo in giù, ne mostrava ben tanto di sopra, ec. *D. Inf.*

PERLA, s. f. *perła*

PERLAGIONE, s. f. *lustr perły.*

PERLATO, —TA, ad. *perłowy.*

PERLETTA, PERLINA, s. f. dim. *perełka.*

PERLINO, s. m. dim. *perełka.* = fig. *v.* SENNINO.

PERLONE, s. m. *leń, leniuch.*

PERMALOSO, —SA, ad. *obrażliwy, oprysklіwy.*

PERMANENTE, PERMANEVOLE, PERMANSIVO, —VA, ad. *stały, nieustający, niezmienny.*

PERMANENTEMENTE, *v.* STABILMENTE.

PERMANENZA, s. f. *ciągłe trwanie, nieustający byt.*

PERMANERE, v. n. ir. *ciągle trwać, nieustawać.*

PERMEABILE, ad. m. f. *przesiękający, przeciekający.*

PERMEAZIONE, s. f. *przesiękanie, przeciekanie.*

PERMESSIVO, PERMISSIVO, —VA, ad. *pozwalający.*

PERMESSO, —SA, p. ad. *pozwolony.* = s. m. *pozwolenie.*

PERMETTERE, v. a. ir. *pozwalać.*

PERMISCHIAMENTO, s. m. PERMISTIONE, s. f. *przemieszanie.* = *zamieszanie, rozruch.*

PERMISCHIARE, v. a. *przemieszać.*

PERMISCUO, —CUA, ad. *pomieszany.*

PERMISSIONE, s. f. *pozwolenie.*

PERMISSIVAMENTE, av. *za pozwoleniem.*

PERMOVIMENTO, s. m. *poruszenie.* — d'ira, *obruszenie.*

PERMUTABILE, ad. m. f. *odmienny.*

PERMUTAMENTO, s. m. PERMUTA, s. f. *odmiana.*

PERMUTARE, v. a. *zamieniać, odmieniać, zmieniać.*

PERMUTATAMENTE, av. *przez zamianę.*

PERMUTATIVO, —VA, ad. *zamienny.*

PERMUTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *facyendarz, facyendarka.*

PERMUTAZIONE, s. f. *zamiana, facyenda.* = *zmiana, odmiana.*

PERNICE, s. f. *kuropatwa.*

PERNICIOSO, PERNIZIOSO, —SA, ad. *zgubny, szkodliwy.*

PERNICIOTTO, s. m. *młoda kuropatwa.*

PERNICONE, s. m. *lubaszka.*

PERNIZIE, s. f. *zguba, zatracenie, ruina.*

PERNO, PERNIO, s. m. *czop, kołek, biegun na którym się co obraca.* = fig. *biegun, zawiasa, filar, podpora.*

PERNOTTARE, v. n. *czuwać w nocy, przepędzić noc na czem; przenocować.*

PERO, s. m. *gruszka (drzewo).*

PERÒ, cong. *dlatego, przeto, zatem.* — che, *dlatego że.* = *jednak, atoli, wszelako.*

PEROCCHÈ, cong. *bo, gdyż, ponieważ.* = *aby, ażeby.* = *chociaż.*

PERONE, s. m. *Anat. kość goleniowa.*

PERONEO, —NEA, ad. *goleniowy (o muszkułach).*

PERORARE, v. n. *kończyć mowę.* = *mieć mowę, przemawiać.*

PERORAZIONE, s. f. *Rett. domówienie.*

PERPENDICOLARE, ad. m. f. *prostopadły, pionowy.*

PERPENDICOLARMENTE, av. *prostopadle.*

PERPENDICOLO, s. m. *pion, ołowianka.* = *linia prostopadła.* A —, av. *pionowo.*

PERPETRARE, v. a. *Leg. popełnić co, dopuścić się czego.*

PERPETUALMENTE, PERPETUAMENTE, av. *wiecznie.*

PERPETUARE, v. a. *uwiecznić.* = v. r. *uwiecznić się.*

PERPETUATORE, s. m. *Tass. ten co uwiecznia.*

PERPETUAZIONE, —GIONE, s. f. *uwiecznienie.*

PERPETUITÀ, —TADE, —TATE, PERPETUALITÀ, s. f. *wieczność.*

PERPETUO, —TUA, PERPETUALE, † ad. *wieczny.* In perpetuo, av. *na wieki, na wieczne czasy.*

PERPLESSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *pomieszanie umysłu, wątpliwość.*

PERPLESSO, —SA, ad. *pomieszany, niespokojny.* = *zawikłany, poplątany.*

PERQUISITIVO, —VA, ad. *śledczy, badawczy.*

PERQUISIZIONE, s. f. *śledztwo, poszukiwanie.*

PERSA, s. f. *Bot. majeran.*

PERSECUTORE, s. m. —TRICE, s. f. *prześladowca, prześladowczyni.*

PERSECUZIONCELLA, s. f. dim. *małe prześladowanie.*

PERSECUZIONE, PERSEGUIGIONE, s. f. PERSEGUITAMENTO, s. m. *prześladowanie.*

PERSEGUIRE, v. a. ir. *prześladować.*

PERSEGUITARE, v. a. *ścigać, gonić, pędzić.* = *prześladować.* = *dalej ciągnąć, dalej rzecz prowadzić.*

PERSEGUITAZIONE, PERSEGUIZIONE, s. f. *dalsze prowadzenie rzeczy.* = *prześladowanie.*

PERSEGUITO, —TA, ad. *ścigany, goniony.* = *prześladowany.*

PERSEGUITORE, *v.* PERSECUTORE.

PERSEVERANTE, ad. m. f. *wytrwały, dotrwały.*

PERSEVERANTEMENTE, PERSEVERATAMENTE, av. *wytrwale.*

PERSEVERANZA, —ZIA, PERSEVERAZIONE, s. f. *wytrwałość, dotrwałość.*

PERSEVERARE, v. n. *wytrwać, dotrwać.* = v. a. *dalej ciągnąć, nieustawać.*

PERSICA, —CO, *v.* PESCA, PESCO.

PERSICARIA, s. f. *Bot. rdest pchlany.*

PERSICATA, s. f. *konfitury z brzoskwin.*
PERSISTERE, v. n. *trwać w czem, wytrwać, upierać się.*
PERSINO, *v.* PERFINO.
PERSO, —SA, ad. *ciemnopurpurowy.* Perso è un color misto di purpureo e di nero, ma vince il nero, *D. Conv.*
PERSO, —SA, p. ad. *v.* PERDERE.
PERSONA, s. f. *osoba, ktoś.* = *(z przeczeniem) nikt.* Non c' è —, *niema nikogo.* = *życie, gardło.* E di ciò n' andava pena la —, *to ciągnęło za sobą karę gardła.* = *Teol. osoba w Trójcy.* = *Gram. osoba.* = Stare in petto e in —, *stać prosto jak kołek.* Andare in sulla —, *iść z podniesioną głową.* Andare in —, *pójść samemu.* Sostener —, *grać czyję rolę.*
PERSONACCIA, s.f. peg. *drągal, dryblas.*
PERSONAGGIO, s. m. *osoba znakomita.* = *osoba.* = *osoba w sztuce dramatycznej, aktor.* Fare, rappresentare, sostenere un —, *grać jaką rolę.* = *maskarada, maski.* Con torniamenti, personaggi e farse, danze e conviti, *Ar. Orl. Fur.*
PERSONALE, ad. m. f. *osobisty.* = s. m. *Maff. osoba.*
PERSONALITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *osobistość, istnienie osobowe.*
PERSONALMENTE, av. *osobiście.*
PERSONCINA, s. f. dim. *osóbka.*
PERSONIFICARE, v. a. *uosobić, wystawić jako osobę żyjącą.*
PERSONIFICAZIONE, s.f. *uosobienie.*
PERSPICACE, ad. m. f. *przeglądny, przezorny.*
PERSPICACEMENTE, av. *przezornie.*
PERSPICACIA, PERSPICACITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *przezorność.*
PERSPICUITÀ, s. f. *jasność.*
PERSPICUO, —CUA, ad. *przezroczysty, jasny.*
PERSPIRAZIONE, s. f. *transpiracya, lekkie poty.*
PERSUADERE, v. a. ir. *przekonać.* = *wmówić co w kogo, namówić na co.* = v. r. *przekonać się; sądzić, mniemać.*
PERSUADEVOLE, —DIBILE, ad. m. f. *łatwy do przekonania.*
PERSUASIONE, s. f. *przekonanie.*
PERSUASIVA, s. f. *dar przekonywania.*
PERSUASIVO, —VA, —DENTE, ad. *przekonywający.*
PERSUASO, —SA, p. ad. *przekonany.*
PERSUASORE, s. m. *przekonywacz.*
PERTANTO, av. *jednak.* = *przeto, zatem, więc, tedy.*
PERTEMPISSIMO, av. sup. *bardzo wcześnie.*
PERTENERE, v. n. ir. *należeć.*
PERTICA, s. f. *tyczka, żerdź.* = *laska miernicza.*
PERTICARE, v. a. *wytłuc żerdzią.* = *mierzyć laską.*
PERTICATA, s. f. *uderzenie żerdzią.*
PERTINACE, ad. m. f. *uparty.*
PERTINACEMENTE, av. *upornie.*
PERTINACIA, —CITÀ, s. f. *upor.*
PERTINENTE, ad. m. f. *należący.*
PERTINENZA, —ZIA, s. f. *należność, zależność.* = *rzecz należąca do kogo.* Questo è di mia —, *to do mnie należy.* Egli s' impiccia di quello che non è di sua —, *wtrąca się do tego co do niego nienależy.*
PERTUGIARE, v. a. *przedziurawić.*
PERTUGIO, s. m. —GETTO, dim. *dziura, otwór.*
PERTURBAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *zamieszanie, zaburzenie.*
PERTURBARE, v. a. *pomieszać, zaburzyć.* = v. r. *zmieszać się.*
PERTURBATORE, s. m. —TRICE, s. f. *burzyciel, wichrzyciel.*
PERVENIMENTO, s. m. *przybycie, przyjście.*
PERVENIRE, v. n. ir. *przyjść, dojść, przybyć.* — a notizia, *dojść do czyjej wiadomości.*
PERVERSAMENTE, av. *złośliwie.*
PERVERSARE, v. n. *v.* IMPERVERSARE. = v. a. *łajać, strofować.*
PERVERSIONE, —SITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *przewrotność, złośliwość.*
PERVERSO, —SA, ad. *zły, przewrotny, zepsuty.*
PERVERTIMENTO, s. m. *przewrócenie, zepsucie, skażenie.*
PERVERTIRE, —TERE, v. a. ir. *wywrócić, przewrócić, zepsuć, skazić.* = v. r. *zepsuć się.*
PERVERTITORE, s. m. *przewróciciel, kaziciel.*
PERVICACE, ad. m. f. *uparty, krnąbrny.*
PERVICACIA, s. f. *krnąbrność, upor.*
PERVINCA, s. f. *Bot. barwinek.*
PERVIO, —VIA, ad. *przechodni, do przechodu służący.*
PESAMENTO, s. m. *ważenie.*
PESANTE, ad. m. f. *wiele ważący, ciężki.* = fig. *ważny.*
PESANTEMENTE, av. *ciężko.* = fig. *rozważnie.*
PESANZA, —TEZZA, s. f. *ciężkość.* = fig. *ciężkość na sercu.*
PESARE, v. n. *ważyć tyle a tyle.* = *ważyć, być ciężkim.* = fig. *ciężyć na sercu, być uciążliwym, przykrym.* Ond' io divenni in picciol tempo poi di sì frale e debole condizione, che a molti amici pesava della mia vista, *D. Vit.* = v. a. *ważyć, odważyć.* — altrui colle proprie bilance, prov. *mierzyć kogo swoim łokciem.* = fig. *ważyć, rozważać.* — le parole, *ważyć słowa.*
PESARUOLO, PESAROLO, s. m. *duszenie nocne, zmora.*
PESATAMENTE, av. *rozważnie.*
PESCA, s. f. *brzoskwinia.* = *siniec na twarzy.* L' un col battaglio, e l' altro con la scure s' appiccon pesche, che non son mature, *L. Pulc. Morg.*
PESCA, s. f. *rybołówstwo.* = *ryby złowione.*
PESCAGIONE, s. f. *rybołówstwo.* — di perle, *połów pereł.*
PESCAIA, s. f. *upust, śluza.* Assordare, seccare una —, fig. *zagłuszyć swą gadatliwością.*
PESCARE, v. a. *łowić ryby; łowić perły, korale, i t. p.* — nel torbido, prov. *w mętnej wodzie ryby łowić.* = Fig. Pescar per lo vero, *szukać, dociekać prawdy.* — a fondo, pescare addentro, *zgłębiać co.* — poco a fondo, *nie dosyć zgłębiać co.* — per sè, *pracować dla siebie.* Non saper quel ch' uom si peschi, *niewiedzieć samemu co się robi.*
PESCARECCIO, —CIA, ad. *rybacki.*
PESCATA, s. f. *miot, toń.*
PESCATELLO, s. m. *drobne rybki.*
PESCATORE, s. m. —TRICE, s. f. *rybak, rybaczka.*
PESCATORELLO, s. m. dim. *rybaczek.*
PESCATORIO, —RIA, ad. *rybacki.*
PESCE, s. m. *ryba.* = Fig. e prov. Nuovo —, *nowicyusz, fryc.* Esser sano come un —, *być zdrów jak ryba.* Non saper se è carne o —, *niewiedzieć czy z pierza czy z mięsa.* Insegnar notare a' pesci, *uczyć mądrego rozumu.* Il — grosso mangia il minuto, *mocniejszy dusi słabszego.* I pesci grossi stanno al fondo, *co najlepszego to na spodzie.* Chi dorme non piglia pesci, *zasypiać gruszki w popiele.*
PESCEDUOVA, s. f. —VO, s. m. scherz. *jajecznica.*
PESCETELLO, PESCETTO, PESCIATELLO, PESCIOLINO, PESCIOTTO, PESCIUOLO, s. m. dim. *rybka.*
PESCHERIA, s. f. *rybołówstwo.* = *rynek rybny.*
PESCHIERA, PESCINA, s. f. *sadz rybny.*

PESCIAIUOLO, PESCIVENDOLO, s. m. *przekupień ryb.*
PESCIOSO, PESCOSO, —SA, ad. *rybny.* [(*drzewo*).
PESCO, s. m. *brzoskwinia*
PESO, s. m. *waga.* Comprare, vendere a —, *kupować, przedawać na wagę.* Moneta di —, *pieniądz ważny.* = *ciężar.* Pigliare, e portar di —, *dźwignąć, podnieść ciężar z ziemi.* — terreno, * *ciało ludzkie.* = Fig. *ważność.* = *ciężar, uciążliwość.* = *stan, stopień.* [LONE.
PESOLO, PESOLONE, *v.* PENZO-
PESSIMAMENTE, av. sup. *najgorzej.* [*szy.*
PESSIMO, —MA, ad. *najgor-*
PESTA, s.f. *ślad, trop; ścieżka, bita droga.* Andar per la —, *iść bitą drogą.* = *deptanie, tłoczenie.* = *stłok, natłok.* Lasciare, rimanere nelle peste; fig. *zostawić, zostać w kłopocie.* Se ne andò alla patria sua, lasciando il suo scolare, come si dice, nelle peste, *Gal. Sag.*
PESTAMENTO, s. m. *tłuczenie.* = *deptanie.*
PESTAPEPE, s. m. *kulfon, ciemięga, safandula.*
PESTARE, v. a. *tłuc.* = *zbić, wytłuc.* = *deptać, tłoczyć.* Sdraiatevi su i vostri prati, se ne avete, e non venite a — l'erba degli altri, *U. Fosc.* — le orme di alcuno, *wstępować w czyje ślady.* Questi, l' orme di cui pestar mi vedi, *D. Inf.*
PESTAROLA, s. f. *siekacz.* Che gli tagliò quella testaccia riccia con una — da salsiccia, *Tasson. Secch.*
PESTATA, *v.* PESTAMENTO.
PESTE, s. f. *morowe powietrze.* = fig. *zaraza, trucizna.* = *smród, fetor.*
PESTELLO, PESTATOIO, s. m. *tłuczek.*
PESTIFERO, —RA, ad. *zarażony; zaraźliwy.* = fig. *zgubny, jadowity.*
PESTILENTE, ad. m. f. *zaraźliwy.* = fig. *niegodziwy, jadowity.* Lingua —, *jadowity język.*
PESTILENZA, *v.* PESTE.
PESTILENZIALE, —ZIOSO, —SA, ad. *zaraźliwy.*
PESTIO, s. m. *tupanie, deptanie.*
PESTO, —TA, ad. *utłuczony.* = *podeptany, zdeptany.* = *zbity, potłuczony.* Ma tante volte al lardo vanno i gatti, che ci son colti e pesti tutti quanti, *Fort.*
PESTONE, s. m. *tłuczek.* = *tłuk do ubijania ziemi.*
PETACCHINA, s. f. *patynki.*
PETACCIUOLA, s. f. *Bot. babka.*
PETALO, s. m. *Bot. płatek, listek kwiatu.*
PETARDO, s. m. *pierdoła.* = *petarda.* [*żnik.*
PETASITE, s. f. *Bot. lepie-*
PETECCHIA, s.f. *v.* PETECCHIE. = s. m. pop. *kutwa, sknera.*
PETECCHIALE, ad. m.f. Febbre —, *szkarlatyna.*
PETECCHIE, s. f. pl. *Med. przystudzenice.* [*ca.*
PETERECCIO, s. m. *zanokci-*
PETITORE, s. m. *żądający.* = *Leg. powód.*
PETIZIONE, s.f. PETITO, s. m. *prośba, petycya.*
PETO, s. m. *piard.* Riavere il—, bass. *przyjść do zdrowia.*
PETRAIA, s. f. *stos kamieni.*
PETRELLA, PETRICCIUOLA, s. f. dim. *kamyk, kamyczek.* = Petrelle, *formy do wylewania naczyń cynowych.* [RE.
PETRIFICARE, *v.* PIETRIFICA-
PETRIFICAZIONE, s. f. *skamieniałość.*
PETRIFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *zamieniający w kamień.*
PETRIGNO, —GNA, PETRINO, —NA, ad. *kamienisty.* = fig. *twardy, uparty.* [*mienny.*
PETROLIO, s. m. *olej ka-*
PETRONE, s. m. *duży kamień.*
PETROSELLINO, —SELLO, —SEMOLO, —SILLO, s.m. *pietruszka.*
PETROSO, —SA, ad. *kamienisty.* = fig. *kamienny.*
PETRUCIOLA, —COLA, —ZZA, s. f. dim. *kamyk, kamyczek.*
PETTATA, s. f. *uderzenie piersią lub w pierś.* = bass. *przykra droga pod górę.*
PETTEGOLA, s. f. *szczebiotka, plotka.*
PETTEGOLEGGIARE, v. n. *biegać za dziewkami.* = *szczebiotać, paplać, bawić się plotkami.*
PETTIERA, *v.* PETTORALE.
PETTIGNONE, —GLIONE, s. m. *podpępie, podpępcze.*
PETTINARE, v. a. *czesać.* = Fig. *wybić, wyczubić, wytuzać.* Dove io sono stato pettinato come voi potete vedere, *Bocc.* — all' insu, *podczesać, wyskubać kogo z ostatniego.* — col pettine e col cardo, pop. *jeść i pić dużo.* Avere da —, *mieć wiele kłopotów, być w obrotach, w tarapacie.*
PETTINARO, PETTINAGNOLO, s. m. *grzebieniarz.*
PETTINATORE, s. m. *ten co czesze.* — di lana, *gręplarz.*
PETTINUATRA, s.f. *czesanie.* = *gręplowanie wełny.*
PETTINE, s. m. *grzebień.* = *grzebień, szczotka do lnu, konopi.* = *płocha, berdo tkackie.* = Venir il nodo al —, fig. *napotkać na trudność.* Ogni nodo viene al pettine, prov. *zły postępek prędzej lub później zostaje ukarany.*
PETTINIERA, s. f. *futerał na grzebień.*
PETTO, s. m. *pierś.* Aver a — un bambino, *mieć dziecko przy piersiach.* Darsi nel —, *zranić się w piersi.* Stare a —, *stać na przeciwko.* Dar di —, *uderzyć, trącić o co.* = fig. *serce, odwaga, męztwo.* Uomo di —, *człowiek mężny.* Pigliare, avere a — checchessia, *wziąść co do serca, dbać, troszczyć się o co.* Porsi la mano al —, *świadczyć się sumieniem.* Aver in —, *mówi się o papieżu, kiedy zamyśla mianować kardynałów.*
PETTOCCIO, s. m. accr. *duża pierś.*
PETTORALE, s. m. *napierśnik konia.* = ad. m. f. *piersiowy.* = Giudizio —, *sąd doryweczy, doraźny.*
PETTORALMENTE, av. *dorywczo, doraźnie.*
PETTOREGGIARE, v. a. e r. *uderzyć piersią o pierś.*
PETTORUTO, —TA, ad. *piersisty.* = fig. *nadęty, pyszny.*
PETULANTE, ad. m. f. *swawolny.*
PETULANTEMENTE, av. *swawolnie.*
PETULANZA, —ZIA, s. f. *swawola, zuchwałość.*
PETUZZO, s. m. dim. *cichy piard.*
PEUCEDANO, s. m. *Bot. gorysz, gorycznik, wieprzyniec.*
PEVERA, s. f. *lewarek.*
PEVERADA, s. f. *rosół z pieprzem.*
PEVERE, s. m. *pieprz.*
PEVERO, s. m. *potrawka z pieprzem.*
PEZZA, s. f. *kawałek płótna, materyi, i t. d.* Mettervi le pezze e l' unguento, fig. *trudzić się dla kogo i dołożyć jeszcze ze swojej kieszeni.* = *sztuka płótna, postaw sukna.* = Gran —, buona —, *dużo, wiele.* È gran —, *od dawna.* Si ciarlò lunga —, *U. Fosc. długo się gawędziło.*
PEZZACCIO, s. m. *duży kawał.* — di poltrone, *ogromny leniuch.*
PEZZAME, s. m. *kawałki.*
PEZZATO, —TA, ad. Cavallo pezzato, *koń srokaty.* = *nakrapiany (o marmurze).*
PEZZENDO, Andar—, *żebrać.*
PEZZENTE, ad. e s. m. *żebrak, charłak.*
PEZZETTA, s. f. dim. *sztuczka.* = *kawałek płótna ufar-*

bowanego karmazynowo, którym dawniej rużowały się kobiety.

PEZZETTINO, —TTO, s. m. dim. *kawałeczek.*

PEZZO, s. m. *kawał, kawałek, sztuka.* Tagliare a pezzi, *pociąć, pokrajać, porąbać, posiekać w kawałki.* Cadere in pezzi, *rozlecieć się w kawałki.* Levare i pezzi d'uno, fig. *szarpać, obmawiać, nicować kogo.* = *kawał czasu.* È un — che vi aspetto, *od dawna, długo czekam na ciebie.* = *kawał drogi.* Avendo fuggito un gran — tirò fuori la spada, *ubiegłszy kawał drogi, dobył szpadę.* = Pezzo d'asino, di ribaldo, *oślisko, łajdaczysko.* = Pezzo d'artiglieria, *działo.*

PEZZOLATA, s. f. *pocięcie na kawałki.*

PEZZOLINA, s. f. —NO, s. m. dim. *kawałeczek.*

PEZZUOLA, s. f. *chustka do nosa.* = *kawałeczek.*

PIACENTARE, v. a. *pieścić, pochlebiać, lizać się.*

PIACENTE, ad. m. f. *podobający się.* Dio —, *jeżeli się Bogu podoba.*

PIACENTEMENTE, av. *mile, przyjemnie.* = *chętnie.*

PIACERE, s. m. *rozkosz, uciecha, przyjemność.* Dar, arrecar —, *sprawić przyjemność.* Far —, *robić co dla podobania się, dla przyjemności.* = *wola, upodobanie.* Far il — altrui, *stosować się do czyjej woli.* Far il suo —, *robić podług swej woli.* = *usługa.* Esser al — d'alcuno, *być gotowym na czyje usługi.*

PIACERE, v. n. ir. *podobać się.* Piacesse a Dio, *dałby to Bóg, oby, bodajby.* = *podobać co sobie, lubić.* = v. r. Piacersi di alcuna cosa, *upodobać sobie co.*

PIACEROSO, —SA, ad. *usłużny.*

PIACERUCCIO, —zzo, s. m. dim. *mała przyjemność.*

PIACEVOLE, ad. m. f. *miły, luby, słodki, przyjemny.*

PIACEVOLEGGIARE, —LARE, v. n. *żartować, igrać, bawić.* Onde cominciò a dire alcuna canzonetta, e a — per cavargli la maninconia, *Fior. Pecor.* = v. a. *pieścić, cackać, przymilać się; łagodnie się z kim obchodzić.*

PIACEVOLEZZA, s. f. *słodycz, uprzejmość.* = *wesoły żart.* = *rzecz zabawna.* A ognuno che a casa gli capitava... raccontava questa —, *Lasc. Nov.*

PIACEVOLINO, —NA, ad. *dość przyjemny.*

PIACEVOLMENTE, av. *miło, przyjemnie.*

PIACEVOLONE, —LACCIO, —CIA, ad. *bardzo ucieszny, bardzo zabawny.*

PIACIMENTO, s. m. *wola, upodobanie.* [PIACERE.

PIACIUTO, —TA, p. ad. *v.*

PIAGA, s. f. *rana.* = fig. *rana.* Rinfrescare le piaghe, *odświeżać rany.* Aver unguento ad ogni —, prov. *mieć maść na każdą ranę.*

PIAGARE, v. a. *ranić.*

PIAGGIA, s. f. *pochyłość góry.* = *brzeg morski płaski.* Andar piaggia piaggia, *płynąć wzdłuż brzegów morza.* = * *kraina.*

PIAGGIAMENTO, s. m. *łaszenie się, lizanie się.*

PIAGGIARE, v. n. *płynąć wzdłuż brzegów morza.* = v. a. fig. *pochlebiać, łasić się, lizać się.* = *godzić, jednać.* Poi appresso convien... che l' altra (la parte de'Neri) sormonti, con la forza di tal, che testè piaggia (piaggerà), *D. Inf.* [*lizun.*

PIAGGIATORE, s. m. *lizuś,*

PIAGHETTA, s. f. dim. *ranka.*

PIAGNERE, PIANGERE, v. n. ir. *płakać.* = *wydawać głos podobny do jęków płaczącego.* Dove rotte dal vento piangon l' onde. = Piagnere indosso, fig. *źle leżeć (o sukniach).* = v. a. *opłakiwać.* Quel ch' in Tessaglia ebbe le man sì pronte a farla del civil sangue vermiglia, pianse morto il marito di sua figlia, *Petr.* = v. r. *płakać, narzekać na kogo.* Che se tu a ragion di lui ti piangi, *D. Inf.*

PIAGNIMENTO, PIAGNEVOLE, PIAGNEVOLMENTE, *v.* PIANGIMENTO, ec.

PIAGNISTEO, —STERO, s. m. *płacz wielu osób razem.*

PIAGNONE, —NA, s. *płaczki najęte na pogrzeb.* = *nazwisko zwolenników mnicha Savonarola we Florencyi.*

PIAGNUCOLARE, v. n. *mazać się, z cicha płakać.*

PIAGUCCIA, —ZZA, s. f. dim. *ranka.*

PIALLA, s. f. *hebel.*

PIALLACCIO, s. m. *deska z jednej strony opiłowana.*

PIALLARE, v. a. *heblować.*

PIALLATA, s. f. *heblowanie.*

PIALLATURA, s. f. *heblowiny.*

PIALLETTO, s. m. dim. *hebelek.*

PIALLONE, s. m. *duży hebel.*

PIAMADRE, *v.* MADRE.

PIAMENTE, av. *pobożnie.*

PIANA, s. f. *belka.* = *kiel koński.*

PIANAMENTE, av. *cicho.* = *powoli.* = *oszczędnie.*

PIANARE, v. a. *równać.* = fig. *v.* APPIANARE.

PIANELLA, s. f. *papuć.* — di sughero, *sandał, trepka.* = *płaska dachówka.* = *dawne uzbrojenie głowy.*

PIANELLAIO, s. m. *papuciarz.*

PIANELLETTA, —LINA, —LUZZA, s. f. —LINO, s. m. dim. *pantofelek.*

PIANEROTTOLO, s. m. *ustępek na schodach.*

PIANETA, s. f. *ornat.*

PIANETA, s. m. *planeta.*

PIANETTO, av. *powoli.*

PIANEZZA, s. f. *v.* PIANURA. = *gładkość, równość.* — di coscienza, fig. *spokojność sumienia.*

PIANGERE, *v.* PIAGNERE.

PIANGEVOLE, ad. m. f. *opłakany.*]*czem.*

PIANGEVOLMENTE, av. *z pła-*

PIANGIMENTO, s. m. *płacz.*

PIANGITORE, s. m. —TRICE, s. f. *płaksa.* [LARE.

PIANGOLARE, *v.* PIAGNUCO-

PIANIGIANO, —NA, ad. *z równiny, na równinie.* = s. *mieszkaniec równiny.*

PIANO, s. m. *v.* PIANURA. = *Mat. płaszczyzna.* — orizzontale, inchinato, verticale, *płaszczyzna pozioma, i t. d.* = *piątro.* = In piano, av. *poziomo.* = ad. *płaski, równy.* Superficie piana, *powierzchnia płaska.* In piana terra, *na równej ziemi.* Andar per la piana, *iść drogą równą, prostą.* = *jasny.* La mia scrittura è piana, *D. Purg.* = *cichy, spokojny.*

PIANO, av. *cicho, pocichu.* = *powoli, pomału.* = Piano pianissimo, pian piano, pian pianino, *jak najciszej; jak najpowolniej, noga za nogą.* Pian piano si va ben ratto, prov. *powoli prędzej zajdziesz.*

PIANOFORTE, s. m. *fortepian.*

PIANTA, s. f. *roślina, drzewo.* = *przodek.* = *stopa, podeszwa.* = *grunt na którym stoi budynek.* = *plan budynku.* Far la —, levar la —, *zdjąć plan budynku.* = Far checchessia di —, *na nowo co rozpocząć.* Rinnovare di —, *odnowić z gruntu.*

PIANTABILE, ad. m. f. *mogący być posadzonym.*

PIANTADOSO, —SA, ad. *okryty roślinami.* [*ka.*

PIANTAGGINE, s. f. *Bot. bab-*

PIANTAGIONE, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *sadzenie roślin.* = *uprawa tytóniu, trzciny cukrowej i t. p. w Ameryce.*

PIANTANIMALE, s. m. *zwierzokrzew.*

PIANTARE, v. a. *sadzić, posadzić.* — una vigna, gli alberi, *sadzić winnicę, drzewa.* — carote, fig. *łgać, durzyć, zwodzić.* = *wbić, wsadzić, wetknąć;* fig

utopić w kim wzrok, *wlepić w kogo oczy*. = *postawić*, *zatoczyć działa*. = Piantare le insegne, *zatknąć chorągwie*. = *odbiedz*, *zostawić gdzie kogo*. = *wstać od gry będąc wygranym*. = v. r. *stanąć* (*o wojsku*).
PIANTATA, s.f. *szereg szczepów*.
PIANTATORE, s.m. *sadziciel*, *sadźca*. — di dadi, fig. *szachraj w grze kości*.
PIANTERELLA, PIANTICELLA, s. f. dim. *roślinka*, *szczepek*.
PIANTO, s. m. *płacz*. = p. ad. *v.* PIANGERE.
PIANTONCELLO, —CINO, s.m. dim. *młody szczep*.
PIANTONE, s.m. *szczep*, *płonka*. = fig. *potomek*.
PIANURA, s. f. *płaszczyzna*, *równina*. [*kach*).
PIARE, v. n. *kwilić* (*o pta-*
PIASTRA, s. f. *blacha*. = *pancerz blaszany*. = *piastr*, *we Florencyi wart* 7 *lir*. [*szka*.
PIASTRETTA, s. f. dim. *bla-*
PIASTRICCIO, s. m. *gadanina*, *banialuka*, *bałamuctwo*. Che piastricci mi fate? *Manz. P.*
PIATIRE, v. n. ir. *pieniać*. = *kłócić się*. = Piatire il pane, *mrzeć głód*. — co' cimiteri, *stać jedną nogą w grobie*. Piatisce coi cimiteri, e cerca di moglie, *Lasc. Com.*
PIATITORE, s. m. *pieniacz*. = *kłótniarz*.
PIATO, s.m. *proces*, *sprawa*. = *spór*, *kłótnia*. = *troska*, *kłopot*. Darsi — de' fatti altrui, *wtrącać się do cudzych interesów*. = *partya*. Gli fu arrecato alle mani molti buoni piati di parentado, *Morell. Cron.*
PIATTA, s. f. *statek płaski*.
PIATTAFORMA, s. f. *Fort. taras*, *pomost*.
PIATTELLATA, s. f. *uderzenie płazem*.
PIATTELLETTO, —LLINO, s. m. dim. *talerzyk*.
PIATTELLO, s. m. *talerz*. — LLONE, accr. *duży talerz*.
PIATTERIA, s. f. *naczynia stołowe*.
PIATTO, s. m. *półmisek*. = *potrawa*, *danie*. = *stół*, *wikt*.
PIATTO, —TA, ad. *płaski*. Di piatto, av. *płazem szabli*, *szpady*. = *leżący plackiem na ziemi*, *skulony*. Di piatto, av. *pokryjomu*.
PIATTOLA, s. f. *Entom. tarakan*. = *mendoweszka*. = Dare in piattole, *v.* CIAMPANELLA.
PIATTOLOSO, —SA, ad. *wszawy*.
PIATTONARE, v.a. *płazować*.
PIATTONATA, s. f. *płazowanie*.
PIATTONE, s. m. accr. *duży półmisek*. = Di —, av. *płazem*. Colselo in sulla testa di —, *Bern. Orl.* = *mendoweszka*.
PIAZZA, s. f. *plac*, *rynek*. Far il bello in —, *zbijać bruki*. Sono di quella cosa piene le piazze, *całe miasto wie o tem*. = *plac*, *miejsce*. = Piazza d' arme, *warownia*, *twierdza*; *plac broni*. = *giełda*. Che fa la —? *jaki jest kurs papierów? jaka cena towarów?* = Piazze morte, *żołnierze ubyli z kompanii*.
PIAZZATA, s. f. Fare una —, *wpaść na języki*.
PIAZZEGGIARE, v. n. *przechadzać się po placach*, *zbijać bruki*.
PIAZZETTA, s. f. *placyk*. = *plama*. Certe piazzette della luna, *plamy na xiężycu*. [*uraza*.
PICCA, s. f. *pika*, *dzida*. =
PICCANTE, ad. m. f. *kolący*, *szczypiący*. Vino —, *kwaśne wino*, *lura*. Sapor —, *smak ostry*, *kwaśny*. = Motto —, *uszczypliwe słówko*.
PICCARE, v. a. *kłuć*, *ukłuć*, *kolnąć*. = *szczypać* (*o czem kwaśnem*). = fig. *dotknąć*, *urazić*, *obrazić*. = v. r. Piccarsi di alcuna cosa, *mieć pretensyą do czego*. — con uno, *przesadzać się z kim*.
PICCATA, s. f. *ukłucie piką*.
PICCATIGLIO, s. m. *siekanina*.
PICCHETTATO, —TA, ad. *cętkowany*, *nakrapiany*.
PICCHETTO, s.m. *pikieta*, *gra w karty*. = *Mil. pikieta*.
PICCHIAMENTO, s. m. *stukanie*, *pukanie*.
PICCHIAPETTO, s. m. *świętoszek*, *jezusek*. = *krzyżyk na piersiach*.
PICCHIARE, v. a. *stukać*, *pukać*, *kołatać do drzwi*. = *stuknąć*, *uderzyć*, *grzmotnąć kogo*. = Picchiare co' piedi, — l' uscio co' piedi, fig. *przyjść do kogo z podarunkami*. = v. r. *bić się*.
PICCHIATA, s. f. *stuknienie*, *uderzenie*. = fig. *strata*, *szkoda*.
PICCHIATO, —TA, p. ad. *v.* PICCHIARE. = *cętkowany*, *nakrapiany*.
PICCHIERE, s. m. *pikinier*.
PICCHIERELLA, s.f. pop. Fare o dare la —, *stuknąć*, *palnąć*, *gruchnąć*. = Aver la —, fig. *łaknąć*.
PICCHIETTARE, v. a. *cętkować*, *nakrapiać*.
PICCHIETTATURA, s. f. *nakrapianie*, *srokacizna*.
PICCHIETTO, PICCHIO, s. m. *Ornit. dzięcioł*.
PICCHIO, s. m. *stuknienie*. Dare un —, *stuknąć*, *puknąć*.
PICCIA, s. f. *kilka chlebów razem zrosłych*.
PICCINO, PICCININO, —NA, ad. *maluchny*, *maluczki*. Diventar piccin piccino, *uniżyć się*, *stracić odwagę*. [*kość*.
PICCIOLEZZA, s. f. *maleń-*
PICCIOLINO, —NA, —LETTO, —TA, ad. *maleńki*, *maluchny*, *maluczki*.
PICCIOLO, —LA, ad. *maleńki*, *drobny*. = s. m. *dawny pieniążek florencki*, *których szło* 4 *na* quattrino.
PICCIONCELLO, —CINO, s.m. dim. *gołąbek*.
PICCIONE, s. m. *gołąb*. = fig. *kiep*, *dudek*.
PICCIUOLO, s. m. —LETTO, dim. *ogonek*, *szypułka u owoców*. = *uszko u guzika*. = Star bene o male, esser forte o debole sui picciuoli, fig. *być mocnym lub słabym w nogach*.
PICCO, s. m. *szczyt urwistej góry*.
PICCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *ukłuty*, *ubodzony*. = A picco, av. *prostopadle*.
PICCOLAMENTE, av. *mało*, *szczupło*. = *licho*, *nędznie*.
PICCOLELLO, —LA, PICCOLETTO, —TA, PICCOLINO, —NA, ad. *maluchny*, *maluczki*.
PICCOLEZZA, s.f. *szczupłość*, *maleńkość*. La — di questa mia casetta, *Fir. As.*
PICCOLO, —LA, ad. *mały*. = *krótki*. In piccola ora appresso, *w godzinkę potem*.
PICCONE, s. m. *oskard*. = *długa pika*.
PICCONIERE, s. m. *pionier*.
PICCOSO, —SA, ad. *urażliwy*.
PICCOZZA, s. f. —ZZINO, s. m. *siekierka*, *toporek*.
PICEA, s. f. *świerk*.
PIDOCCHIERIA, s. f. *sknerstwo*. = *bzdurstwo*.
PIDOCCHIETTO, —INO, s. m. dim. *weszka*. —ACCIO, peg. *wszysko*.
PIDOCCHIO, s.m. *wesz*. Scorticare il —, fig. *kutwić*, *liczyć krupy*.
PIDOCCHIOSO, —SA, ad. *wszawy*.
PIEDE, PIÈ, s. m. *noga*. = *pień*, *łodyga*, *odziomek*. Far —, *przyjąć się* (*o roślinach*); fig. *założyć mocne fundamenta*. = *roślina*, *flanca*. = *stopa*, 12 *calów*. = *stopa*, *miara wiersza*. = *stopa*, *spód*. Piè del monte, *spód góry*. = *podstawa*, *oparcie*. A piede, appiede, a' piedi, appiè, av. *piechoto*; *u stop*, *u dołu*, *na dole*. Gente a piede, *piechota*. A piè giunti, a piè pari, av. *równemi nogami*; fig. *łatwo*, *wygodnie*. Serviti delle buone

vivande, bene acconce, e stagionate, se ne stettero a piè pari, *Lasc. Nov.* Piede innanzi piede, *noga za nogą, powoli, pomału.* Con piè secco, av. *suchą nogą;* fig. *na oślep, bez zastanowienia.* Battere i piedi, *tupać nogami.* Dar de' piedi, *uderzyć nogą.* Essere, stare, rimanere in piedi, *stać na nogach;* fig. *pozostać, trwać w całości, w dawnym stanie.* Fare i piè gialli, *skwaśnieć (o winie).* Levarsi in piedi, *powstać, wstać.* Mettere il piede, i piedi, por piede in qualche luogo, *postać gdzie nogą, wejść dokąd.* Mettersi la via tra' piedi, *wziąść nogi za pas, puścić się w drogę.* Trarre il piede d'alcun luogo, *wyjść zkąd, wycofać się.* Stare in punta di piede, *stać, stanąć na palcach.* Tener fermo il piede, *stać mocno, dotrzymywać placu.*=Fig. Andare a piè d'Iddio, *umrzeć.* Guardarsi a'piedi, *rozpatrzyć się w sobie samym nim się zacznie przyganiać drugim.* Por piedi innanzi ad alcuno, *przewyższyć, zakasować kogo.* Tenare il piede in due, in più staffe, *na dwóch stołkach siedzieć, nosić płaszcz na obu ramionach.*

PIEDESTALLO, s. m. *Arch. piedestał, podsłupie.*

PIEDICA, s. f. *sidło na ptaki.* = *kozły traczów, sztaluga.*

PIEDINO, s. m. dim. *nóżka.*

PIEGA, s. f. *fałd.* Fig. Essere in —, dar —, *cofnąć się, ustąpić.* Prender —, *wziąść pewien obrot.* Onde stassene (la Volpe) attenta e vigilante qual — ad osservar prendan le cose, *Cast. An. Parl... uważając pilnie jaki obrót wezmą rzeczy.* Secondo la — che piglieranno le cose, *Bent.* Prendere o pigliare mala —, *skłaniać się do złego.*

PIEGAMENTO, s. m. *zwijanie, składanie materyi i t. p.*

PIEGARE, v. a. *fałdować, składać materyą i t. p.* — le mani, *złożyć ręce.* = *zgiąć, ugiąć, nagiąć, nachylić.* — il collo sotto il giogo, *nachylić kark pod jarzmo.* — l'orecchio a checchessia, *skłonić ucho do czego.* = v. n. e r. *zgiąć się, skulić się, spaczyć się.* = fig. *skłonić się do czego; ustąpić, cofnąć się.*

PIEGATURA, s. f. *fałd, fałdowanie; zgięcie.*

PIEGHEGGIARE, v. a. *Pitt. wyobrazić fałdy sukni.*

PIEGHETTA, PIEGOLINA, s. f. dim. *fałdzik.*

PIEGHETTO, s. m. dim. *pakiecik listów.*

PIEGHEVOLE, ad. m. f. *giętki, gibki.*=fig. *giętki, powolny.*

PIEGHEVOLEZZA, s. f. *giętkość, gibkość.* = fig. *giętkość, powolność.*

PIEGHEVOLMENTE, av. *giętko.*

PIEGO, pl. —GHI, s. m. *pakiet listów.*

PIENA, s. f. *powódz.* = *nawał, tłum.* Andarsene colla —, *być uniesionym przez tłum ludzi;* fig. *iść ślepo za panującym zwyczajem.*

PIENAMENTE, av. *zupełnie.*

PIENEZZA, s. f. *pełność, zupełność.*

PIENISSIMO, —MA, ad. sup. *pełniusieńki, pełniuteńki.*

PIENITUDINE, s. f. *pełność, zupełność.* = *sytość.*

PIENO, s. m. *pełność.* Avere, esservi il suo —, fig. *mieć wszystkiego do woli.* = *głąb, środek.* Nel — della notte, del verno, *w głębi nocy, w środku zimy.*=ad. *pełny.* Un fiasco pieno di vino, *flaszka pełna wina.* = Fig. Aver piena memoria di checchessia, *mieć co w żywej pamięci.* Avere il suo pieno respiro, *mieć wolny oddech.* In pieno popolo, *w obec wszystkich.* Pieno d'anni, *pełen lat, stary.* = *syt, nasycony.* Aver pieno lo stefano, *najeść się do woli.* = *syt, zadowolony.* Portar piene le voglie, *zaspokoić swe chęci.* = Colpo pieno, botta piena, *ugodzenie, trafienie.* Corre in pieno o in piena, *ugodzić tam gdzie kto mierzył.* =Luna piena, *pełnia.* Fiore pieno, *kwiat pełny.*

PIENOTTO, —TA, ad. *dość pełny.* = *pulchny.* Mano pienotta, *ręka pulchna.*

PIETÀ [piè-ta], s. f. * *boleść, żal, smutek.* La notte, ch'io passai con tanta —, *D. Inf.* Non odi tu la — del suo pianto? *D. Inf.* = *miłość, przywiązanie do rodziców* (pietas). Nè dolcezza di figlio, nè la — del vecchio padre, *D. Inf.*

PIETÀ, —TADE, —TATE, s. f. *miłość rodziców, ojczyzny.* = *pobożność.* = *litość.*

PIETANZA, s. f. *porcya po klasztorach.*

PIETICA, v. PIEDICA.

PIETOSAMENTE, av. *litośnie, żałośnie, boleśnie.*

PIETOSETTO, —TA, ad. dim. *tknięty nieco litością.*

PIETOSO, —SA, ad. *litościwy.*=*pobudzający do litości.*= *nabożny, pobożny.* Canto l'armi pietose e il capitano, *Tass. Ger.*

PIETRA, s. f. *kamień.* = *kamień w pęcherzu.* = Pietra di paragone, *kamień probierczy.* = Pietra filosofale, v. FILOSOFALE. = Pietra di scandalo, fig. *kamień obrazy.*

PIETRAME, s. m. *stos kamieni.*

PIETRATA, s. f. *uderzenie kamieniem.*

PIETRELLA, —UZZA, —UZZOLA, UZZOLINA, s. f. dim. *kamyk, kamyczek.*

PIETRIFICARE, v. a. *zamienić na kamień.*

PIETRIFICAZIONE, v. PETRIFICAZIONE.

PIETRONE, s. m. accr. *duży kamień.*

PIETROSO, —SA, ad. *kamienisty.*

PIEVANO, s. m. *pleban.*

PIEVE, s. f. *plebania.*

PIFARA, s. f. *fujarka, piszczałka.* Fra il suon d'argute trombe e di canore pifare, *Ar. Orl. Fur.*

PIFFERARE, v. n. *grać na piszczałce.* = fig. *wygrzmocić.*

PIFFERELLO, s. m. *węgielnica.*

PIFFERO, s. m. *fujarka, piszczałka.* = *piszczek.*

PIFFERONE, s. m. accr. *duża fujara.*

PIGIARE, v. a. *tłoczyć, deptać.* — le uve, *tłoczyć winogrona.*

PIGIATORE, s. m. *tłokarz.*

PIGIATURA, s. f. *tłoczenie.*

PIGIO, s. m. *tłok, natłok.*

PIGIONALE, —NANTE, ad. e s. *lokator, komornik.*

PIGIONE, s. f. *komorne.* Stare a —, *mieszkać w najętym domu.* Pigliare a —, *nająć od kogo mieszkanie.*

PIGLIAMENTO, s. m. *branie, ujęcie.*

PIGLIAMOSCHE, s. m. *Ornit. muchołówka.*

PIGLIARE, v. a. *brać, wziąść; jąć, ująć, pojąć, pojmać; chwycić; łapać, łowić.* — aria, *przewietrzyć się.* — moglie, *pojąć za żonę, ożenić się.* — sopra di sè, *wziąść co na siebie.* — un impegno, *podjąć się czego.* — diletto, *mieć w czem upodobanie.* — diporto, *przechadzać się.* — la fuga, *uciec.* — lingua, *zasięgnąć języka.* — in parola, *brać, chwytać, wziąść za słowo.* — la febbre, il sonno, *dostać febry, i t. d.* — errore, *pomylić się.* — in cambio, *wziąść jedno za drugie.* — la via, *puścić się w drogę.* — fiato, *odetchnąć.* — riposo, *odpocząć.* — a male, *wziąść za złe.* — partito, *postanowić.* — di mira, *celować, zmierzać, mieć co na celu; upatrzyć co do kogo, brać za cel czego.* — terra, *wylądować.* — animo, *nabrać odwagi.* — in fastidio checchessia, *nabrać do czego obrzydzenia.* Pigliarla, pigliarsela con alcuno, *zadzierać, szukać zaczepki, przyczepić się do kogo.* — il panno pel verso, *brać się dobrze do czego.*

Pigliarla per uno, *wziąść czyję stronę.* = *zwieść, oszukać.* = *wybierać.* Le femmine pigliano sempre il peggio. = *zacząć.* Pigliar a fare, a dire, *zacząć robić, mówić.* = v. r. Pigliarsi ai capelli, *wodzić się za łby, czubić się.* — pena d'alcuno, *troszczyć się o kogo.* = Si piglia ella giuoco di me? *Manz.P.S. czy pan żartujesz ze zmnie?*
PIGLIATO, —TA, p. ad. *wzięty, i t. d.* = s.m. *rzecz wzięta.*
PIGLIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *biorący, biorąca.* — d'animi, fig. *ujmujący umysły, serca.*
PIGLIO, s. m. *ujęcie.* Dar di —, *ująć, uchwycić, porwać, ściągnąć rękę, targnąć się na co.* Gli diede a prima giunta ella di — in mezzo il petto e da terra levollo, *Ar. Orl. Fur.* Ei son tiranni, che dier nel sangue, e nell' aver di —, *D. Inf.*; fig. *zacząć, przedsiewziąść.* = *wzrok, spojrzenie.* Col — minaccioso ed iracondo, *z groźnem i gniewliwem spojrzeniem.* Lo duca a me si volse con quel — dolce, ec. *D. Inf.*
PIGMEO, s. m. *pigmejczyk, karzeł.*
PIGNA, s. f. *Arch. izbica.*
PIGNATTA, s. f. *garnek.*
PIGNATTELLO, —TTINO, s.m. dim. *garnuszek.*
PIGNERE, *v.* PINGERE.
PIGNONE, s.m. —NCELLO, dim. *podmurowanie brzegu rzeki.*
PIGOLARE, v. n. *piszczeć (o pisklętach).* = *piszczeć, skwierczeć, utyskiwać na niedostatek.*
PIGOLONE, s.m. *skwierczek.*
PIGRAMENTE, av. *leniwie.*
PIGRIZIA, PIGREZZA, s. f. *gnuśność, lenistwo.*
PIGRO, —GRA, ad. *gnuśny, leniwy, opieszały.*
PILA, s. f. *pal pod mostem.* = Pila dell' acqua santa, *kropielnica.* = *koryto kamienne do napawania koni, bydła; naczynie kamienne na wodę.* = *kadź kamienna w której się wyciska oliwa.* = *spodnia część stępla mennicznego.* = Pila del Volta, *Fis. stos Wolty.*
PILASTRATA, s. f. *szereg filarów.*
PILASTRO, s. m. *Arch. filar.*
PILATRO, s. m. *Bot. ś. jańskie ziele, dziurawiec.*
PILIERE, s. m. *słup, pal.*
PILLACCHERA, s. f. *błoto którem się kto obryzgał.* = Fig. *plama, zakała, przywara.* = *kutwa, sknera, żminda.*
PILLACOLA, s. f. *bobka owcza, kozia.*
PILLARE, v. a. *tłuc, utłuc.*
PILLO, s. m. *tłuk, tłuczek.*
PILLOLA, s. f. *pigułka.* Inghiottir la —, fig. *połknąć pigułkę, znieść afront.*
PILLOLETTA, —LINA, s.f. dim. *piguleczka.*
PILLONE, s. m. *tłuk, stępor.*
PILLOTTA, s. f. *balon do grania*
PILLOTTARE, v. a. *polewać tłustością pieczyste.* = fig. *doskwierać, dokuczać, dopiekać.*
PILORO, s. m. *Anat. otwór spodni żołądka przez który pokarm przechodzi do kiszek.*
PILOSO, —SA, ad. *kosmaty, włochaty.*
PILOTA, —TO, s. m. *sternik.*
PILUCCARE, v. a. *obrywać jagody z winnego grona.* = fig. *skubać, dręczyć, pożerać.* La piaga della giustizia, che sì gli pilucca, *D. Purg.* = *poszczypać.* Questo rovaiaccio m' ha tutto piluccato il viso, *Lasc. Com.*
PILUCCONE, s.m. *łapigrosz.*
PIMACCIO, *v.* PRIMACCIO.
PIMACCIUOLO, *v.* PIUMACCIUOLO.
PIMPINELLA, s. f. *Bot. biedrzeniec.*
PINA, s. f. *szyszka sosnowa.* = *ostrokrąg bronzowy zdięty z grobu Adriana i postawiony przed dawnym kościołem Ś. Piotra w Rzymie.* La faccia sua mi parea lunga e grossa, come la — di san Pietro a Roma, *D. Inf.*
PINACOLO, s. m. *szczyt budynku.*
PINACOTECA, s. f. *galerya obrazów.*
PINCA, s. f. *podługowaty ogórek.*
PINCIONE, s.m. *Ornit. zięba.*
PINCONE, s. m. *kiep, kulfon.*
PINEALE, ad. f. Glandula —, *Anat. gruczołek mózgowy.*
PINETA, s. f. —TO, s. m. *sośnina.*
PINGERE, v. a. ir. *malować.* = *pchać, popychać, pędzić.* — il viso, *zapuścić wzrok.* Fa che pinghe, mi disse, un poco 'l viso più avante, *D. Inf.* = v. r. *pomknąć się, postąpić na przód.* Ed io, seguendo lei, oltre mi pinsi, *D, Purg.*
PINGUE, ad. m. f. lat. *tłusty.*
PINGUEDINE, s. f. *tłustość.*
PINGUEDINOSO, —SA, ad. *Med. tłuszczowy.*
PINIFERO, —RA, ad. *sosnorodny.*
PINNA, s. f. *płetwa u ryb.*
PINO, s. m. *sosna.*
PINOCCHIATO, s. m. —TA, s. f. *pinełki, pinele.*
PINOCCHIO, s. m. *nasienie sosnowe.*
PINTA, s. f. *pchnięcie.* = fig. *popęd.*
PINTO, —TA, p. ad. *malowany* = *pchnięty.*
PINTORE, ec. *v.* PITTORE, ec.
PINZACCHIO, *v.* TONCHIO.
PINZO, —ZA, ad. *pełniusieńki.*
PINZOCHERA, s. f. *kobieta świecka ale nosząca habit zakonny, dewotka.*
PINZOCHERATO, —TA, ad. *zatopiony w bigoteryi.*
PINZOCHERO, s. m. —RONE, s. m. accr. —NA, s. f. *świętoszek, bigotka.*
PIO, PIA, ad. *nabożny.* = *litościwy.*
PIOGGERELLA, PIOGGETTA, s. f. dim. *deszczyk.*
PIOGGIA, s. f. *deszcz.* La — cade a secchi, *deszcz leje jak z wiadra.* = fig. *co spada z góry w wielkiej ilości.* Una — di fior sopra 'l suo grembo, *Petr.*
PIOGGIOSO, *v.* PIOVOSO.
PIOMBAGGINE, s. f. *ołówek.* = *Bot. ołownica.*
PIOMBARE, v. n. *stać pionowo.* = *spaść z góry na dół.* — addosso ad uno, *rzucić się na kogo.* = v. a. *ustawić pionowo.* = *strącić, pogrążyć w przepaść.* = *miotać pociski.* — colpi, *grzmocić, wygrzmocić.* = v. r. *ciężyć.*
PIOMBATO, —TA, p. ad. *v.* PIOMBARE. = *obity ołowiem.* = *siny.* = *ciężki jak ołów.*
PIOMBINARE, v. a. *mierzyć głębokość ołowianką, pionować mur.* = *czyścić kloaki.*
PIOMBINO, s. m. *ołowianka, ciężarek ołowiany uwiązany na sznurku, pion, sonda.* = *klocek do robienia koronki, galonów.* = *ciężarek zawieszony na bezmianie.* = *obrączki ołowiane u spodu niewodu.* = *narzędzie do czyszczenia kloaków.* = ad. *ołowiasty, siny.* Matita piombina, *ołówek.*
PIOMBO, s. m. *ołów.* A —, av. *pionowo.* Uscir di —, *wyjść z kierunku pionowego, stać pochyło.* = Andare col calzar o piè di —, prov. *postępować ostrożnie.* = *pion, ołowianka mularska.*
PIOMBOSO, —SA, ad. *ciężki jak ołów.*
PIOPPA, s. f. —PO, s. m. *topola.*
PIOPPETO, s. m. *miejsce zasadzone topolami.*
PIORNO, —NA, ad. † *przesiękły wodą.* E come l'aere quando è ben piorno, *D. Purg.*
PIOTA, s. f. *darń.* = *stopa.* Forte spingava con ambe le piote, *D. Inf.*
PIOTARE, v. a. *odarnić.*
PIOVA, s. f. † *deszcz.* Io sono al terzo cerchio della — eterna, *D. Inf.*
PIOVANATO, s. m. *plebania.*
PIOVANO, s. m. *pleban.*
PIOVANO, —NA, ad. *deszczowy.*

PIOVERE, v. n. ir. *padać (o deszczu)*. — a bigonce, *lać jak z cebra*. — a paesi, *stronami padać*. = fig. *lać się, ciec, płynąć strumieniami*. Piovonmi amare lagrime dal viso, *Petr.* = *spaść z nieba*. Fiamma dal ciel su le tue treccie piova, malvagia, *Petr.* = v. a. *sypać, sypnąć czem (o kulach, pociskach, it.p.)*. Dardi e saette addosso ognun gli piove, *Bern. Orl.* Volavano scintille da tutte le parti, e sembrava che il cielo le piovesse, *Silv. Pel. M. P.* = *zlewać, zsyłać, spuścić*. Se l' eterno Giove della sua grazia sopra me non piove, *Petr.* Là dove il ciel tutte le grazie piove, *Tasson. Secch.*

PIOVEVOLE, ad. m. f. *padający jak deszcz*.

PIOVIFERO, —RA, ad. *sprowadzający deszcz*.

PIOVIGGINARE, PIOVICCICARE, v. n. *pokrapiać, mżyć (o drobnym deszczu)*.

PIOVIGGINOSO, —SA, ad. *zwilżony deszczem*.

PIOVITURA, s. f. † *słota*.

PIOVOSO,—SA,ad. *dżdżysty*.

PIOVUTO, —TA, p. ad. da PIOVERE. = *spadły z nieba*. Io vidi più di mille in sulle porte dal ciel piovuti, *D. Inf.* Il demonio dal cielo è piovuto oggi, *Ar. Orl. Fur.*

PIPA, s. f. *lulka, fajka*.

PIPARE, v. n. *kurzyć, palić lulkę*.

PIPERITE, s. f. *Bot. pieprzyca*.

PIPISTRELLO, s.m. *Zool. nietoperz*.

PIPITA, s. f. *zadzier na palcu*. = *pypeć u kur*. Egli ha la —, fig. *zapomniał języka w gębie*.

PIPPIO, *v.* BECCUCCIO.

PIPPIONATA, *v.* PAPPOLATA.

PIPPIONE, s.m. —ACCIO, accr. —NCINO, dim. *gołąb*. = fig. *kiep, dudek*. Pelare un —, *oskubać dudka*.

PIRA, s. f. lat. *stos na którym palono umarłych*. = *Arch. urna z której zdają się wybuchać płomienie*.

PIRAMIDALE, —DATO, —TA, ad. *piramidalny*.

PIRAMIDALMENTE, av. *piramidalnie*.

PIRAMIDE, s. f. *piramida*. = *Geom. ostrosłup*.

PIRATERIA, s. f. *rozbój po morzu*.

PIRATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *rozbójniczy, korsarski*.

PIRATO, —TA, s. m. *rozbójnik morski, korsarz*.

PIRITE, s. f. *Chim. piryt, siarczyk żelaza lub miedzi*.

PISCIA, s. f. *szczyny*.

PISCIACCHERA, PISCIALETTO, s. f. pop. *siksa (o nowo narodzonej dziewczynie)*. Partorigli una bella piscialetto, che fusti tu, *L. Lipp. Malm.*

PISCIAMENTO, s. m. *szczanie*.

PISCIARE, v. n. *szczać*. Mentre il can piscia la lepre se ne va, prov. *v.* CANE.

PISCIATOIO, s. m. *urynał*. = *miejsce do szczania*. = *członek męzki*. E ponzato alquanto, sdilacciandosi la braccheta, cacciò mano al —, *Lasc. Nov.*

PISCIATURA, s. f. *szczanie*. = *szczyny*.

PISCINA, s. f. probatica, *sadzawka obok kościoła Jerozolimskiego, w której myto owce przeznaczone na ofiarę, i gdzie także kąpali się chorzy*. = *sadz rybny*.

PISCIOSO,—SA, ad. *szczoch, siksa*. = *obeszczany*.

PISCOSO, —SA, ad. *rybny*.

PISELLAIO, s. m. *grzęda grochu*.

PISELLO, s. m. *groch*.

PISPIGLIARE, v. n. *szeptać*. Che ti fa ciò che quivi si pispiglia? *D. Purg.*

PISPIGLIO, s. m. *szept*.

PISPINO, s. m. —NELLO, dim. *wodotrysk*.

PISPISSARE, v. n. *szczebiotać (o jaskółkach)*. = *szeptać*.

PISPOLA, s.f. *Ornit. skowronek leśny*. Uccellare a pispole, fig. *upędzać się za drobnemi zyskami*.

PISSIDE, s. f. *puszka na hostye*. = *naczynie*. = *wklęsłość*.

PISSI PISSI, s.f. *szept*. Far —, *szeptać*.

PISTACCHIO, s. m. *Bot. pistacya (owoc i drzewo)*. Non valer un —, pop. *nie być wartym funta kłaków*.

PISTAGNA, s. f. *szlarka, falbana*.

PISTILLO, s. m. *Bot. słupek, organ samiczy kwiatów*.

PISTOLA [pì-sto-la], s.f. *list*.

PISTOLA [—stò-la], s. f. *pistolet*.

PISTOLESSA, s. f. *list długi, lub źle napisany*.

PISTOLETTA, s.f. dim. *liścik*. = *pistolecik*.

PISTOLETTATA, s. f. *wystrzał i postrzał z pistoletu*.

PISTRINO, s.m. *żarna, stępa*.

PITAFFIO, s. m. *nagrobek*.

PITALE, s. m. *stolec w stancyi chorego*.

PITOCCARE, v. n. *żebrać*.

PITOCCHERIA, s. f. *żmindactwo*.

PITOCCO, pl. —CHI, s. m. *żebrak*. = *rodzaj dawnego płaszcza*.

PITTIMA, s. f. *plaster z aromatycznych ziół i wina*. = pop. *żminda, łapigrosz*.

PITTORE, s. m. *malarz*.

PITTORELLO, —RUZZO, s. m. *nędzny malarz*.

PITTORESCAMENTE, av. *malowniczo*.

PITTORESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *malarski; malowniczy*.

PITTRICE, s. f. *malarka*.

PITTURA, s. f. *malarstwo*. = *malowidło, obraz*.

PITTURACCIA, s.f. *brzydkie malowidło, bohomaz*.

PIÙ, av. *więcej*. Służy do tworzenia, stop. wyż. — forte, *mocniejszy*. Una donna più bella assai che 'l sole, *Petr.* = *dłużej*. Quasi più viver non dovesse, *Bocc.* Il più, *najwięcej*. Il più, per lo più, *często, najczęściej*. Più volte, più giorni, *kilka razy, kilka dni*. Il più delle volte, *bardzo często, najczęściej*. Non più, *dosyć*.

PIUMA, s. f. *puch*. = *pióro*. = *mech na brodzie*. Molle — dal mento appena usciva, *Tass. Ger.* = fig. *miękkość*. La gola e 'l sonno e 'l oziose piume hanno del mondo ogni virtù sbandita, *Petr.*

PIUMACCIO, —ETTO, *v.* PRIMACCIO.

PIUMACCIUOLO, s. m. *materacyk, poduszeczka*. = *Chir. materacyk, kompressa*.

PIUMATO, —TA, PIUMOSO, —SA, ad. *pierzasty*.

PIUMINO, s.m. *pióro damskie*.

PIUOLO, s. m. *kołek*. Porre, tenere a —, *postawić kogo kołkiem*. Stare a —, *stać kołkiem, długo czekać*. Scala a piuoli, *drabina*. Piuoli di scala, *szczeble u drabiny*.

PIUTTOSTO, av. *prędzej, rychlej, wcześniej*. Come —, *skoro, jak tylko*. Il quale come — mi vide, disse, *Fir. As.* = *raczej*.

PIVA, s. f. *dudy, kobza*.

PIVIALE, s. m. *Eccl. kapa*.

PIVIERE, s. m. *parafia*. = *Ornit. siewka*.

PIZZAGALLINA, s. f. *Bot. mokrzyca, ptasia mięta*.

PIZZICAGNOLO, s. m. *sloniniarz*.

PIZZICAQUESTIONI, s. m. *kłótniarz*.

PIZZICARE, v. a. *dziobać*. = *szczypać*. = v. n. *świerzbieć*. Mi pizzicano le mani, fig. *świerzbią mnie ręce*. — di checchessia, *trącić czem, zakracać na co*. — dell' eresia, *trącić kacerstwem*. Ed alle risse incitata talmente, ch' ella pizzica poi dell' insolente, *L. Lipp. Malm.*

PIZZICATA, s.f. *Mus. palcami na strónach a nie smyczkiem*. = *drobne cukierki*.

PIZZICO, s. m. *szczypta.* = *v.* PIZZICOTTO.
PIZZICORE, s. m. *świerzb.* = fig. *świerzbiączka, chętka.*
PIZZICOTTATA, s.f. —COTTO, s. m. *uszczypnienie.* Lo quale... voleva darle non so in qual parte un pizzicotto, *Fort. Ricc.*
PLACABILE, ad. m. f. *dający się ubłagać.* L' anno — del Signore, *rok odpustu.*
PLACABILMENTE, av. *błagalnie.*
PLACAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *błaganie.*
PLACARE, v. a. *błagać.* — lo sdegno, *przebłagać gniew.* = v. r. *dać się przebłagać, ukoić się.* [*żysko.*
PLACENTA, s. f. *Anat. ło-*
PLACIDAMENTE, av. *łagodnie, spokojnie.*
PLACIDEZZA, PLACIDITÀ, s. f. *łagodność, spokojność.*
PLACIDO, —DA, ad. *łagodny, spokojny, cichy.*
PLAGIARIO, ad. e s. m. *złodziej literacki.* [*dztwo.*
PLAGIO, s. m. *pismokra-*
PLANETARIO, —RIA, ad. *planetarny.*
PLANIMETRIA, s. f. *Geom. planimetria, nauka o płaszczyznach.*
PLANISFERIO, s.f. *sfera prostoskreślna, karta wyobrażająca dwie połowy kuli na powierzchni płaskiej.*
PLASTICA, s. f. *plastyka, lepienie z gliny, z gipsu.* [*ny.*
PLASTICARE, v. a. *lepić z gli-*
PLASTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *plastyczny.*
PLATANO, s. m. *jawor.*
PLATEA, s. f. *grunt budynku.* = *parter w teatrze.*
PLAUSIBILE, ad. m. f. *pozorny, mający pozór prawdy.*
PLAUSO, s. m. *oklask.*
PLEBAGLIA, —CCIA, s. f. *motłoch, pospólstwo.*
PLEBE, s. f. *lud, gmin.*
PLEBEAMENTE, —IAMENTE, av. *gminnie.*
PLEBEISMO, s. m. *gminny sposób mówienia.*
PLEBEO, —BEA, PLEBEIO, —IA, ad. *gminny, pospolity.* = s. *plebejusz.*
PLEIADI, s. f. pl. *Astr. plejady, siedm gwiazd między Bykiem a Baranem.* [*nie.*
PLENARIAMENTE, av. *zupeł-*
PLENARIO, —RIA, ad. *zupełny.* Indulgenza plenaria, *odpust zupełny.*
PLENILUNIO, s. m. *pełnia.*
PLENIPOTENZA, s. f. *plenipotencya, pełnomocnictwo.*
PLENIPOTENZIARIO, s. m. *plenipotent, pełnomocnik.*
PLENITUDINE, *v.* PIENEZZA.
PLEONASMO, s.m. *pleonazm.*
PLETORA. s. f. *Med. obfitość krwi, humorów.*
PLETTRO, s. m. lat. *brzękadło do liry.*
PLEURA, s. f. *Anat. pleura, błona piersiowa.*
PLEURISIA, PLEURITIDE, s. f. *Med. pleura, zapalenie błony piersiowej.*
PLEURITICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *chory na pleurę.*
PLICA, s. f. *Med. kołtun.*
PLICO, pl. —CHI, s. m. *plik listów.*
PLINTO, s. m. *Arch. podsłupie, tablica na postawku kolumny.* = *Arald. tabliczka malowana lub metalowa w tarczy.*
PLOIA, s. f. † *deszcz.* = fig. *wylew łaski Ducha S.*
PLORARE, v. n. *płakać.* Di fuor mostro allegranza, e dentro dallo cor mi struggo e ploro, *D. Son.*
PLURALE, ad. e s. *Gram. liczba mnoga.*
PLURALITÀ, s. f. *większość liczebna; wielość.*
PLURALMENTE, av. *w liczbie mnogiej.* [*wy.*
PLUVIALE, ad. m. f. *deszczo-*
PNEUMA, s.f. *dech, duch, dusza.*
PNEUMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *pneumatyczny (o machinie).*
PNEUMATOCELE, s. f. *Med. wydęcie worka jądrowego.*
PNEUMONICO, —CA, pl.—CI, —CHE, ad. *płucowy.*
PO', av. *skróc. z* POCO, *mało.*
POANA, s. f. *Ornit. myszołów.*
POCANZI, POC' ANZI, av. *niedawno, tylko co.*
POCHETTO, POCHETTINO, POCHINO, s. m. dim. *bardzo mało, odrobina.*
POCHEZZA, s. f. *mało, brak, szczupłość.*
POCO, pl. —CHI, s. m. *mało.* Un uomo da —, *v.* DAPPOCO. Molti pochi fanno un assai, prov. *v.* ASSAI. = ad. *szczupły, nieliczny, mało, kilka.* Poco danaro, *mało pieniędzy.* Pochi giorni, *kilka dni.* Poco tempo, *mało czasu.* Per poco tempo, *na krótki czas.* Poco sole, *słońce nad zachodem.* Prima che 'l poco sole omai s' annidi, *D. Purg.* A poco andare, *niezadługo.* = av. *mało.* Un poco, *trocha, nieco.* A poco a poco, *po trochu, zwolna.* Poco stante, poco dopo, *niezabawem, wkrótce potem.* Poco fa, *niedawno.* Da poco, da poco in qua, *od niedawnego czasu.* Ogni poco, *co chwila.*
POCOLINO, *v.* POCHETTO.
PODAGRA, s. f. *podagra.*
PODAGRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, PODAGROSO, —SA, ad. *podagryczny.* [*siła.*
PODERE, s. m. *władza, moc,*
PODERE, s.m. *folwark z gruntami, włości.*
PODERETTO, —RINO, s.m. — RUCCIO, —RUZZO, dim. *folwarczek, zaścianek.*
PODERONE, s. m. accr. *duża włość.*
PODEROSAMENTE, av. *mocno, silnie, potężnie.*
PODEROSO, —SA, ad. *mocny, silny, potężny.*
PODESTÀ, s. m. *burmistrz.* Prov. Il — nuovo caccia il vecchio, *nowe sitko na kołku.* Fare come il — di Sinigaglia, che comanda e fa da sè, *chuda fara sam xiądz pleban dzwoni, sam pan sam sługa.*
PODESTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *moc, władza.* Venire in — d' altrui, *dostać się w czyję moc.*
PODESTERIA, s. f. *urząd burmistrza; jego rezydencya; czas jego urzędowania.*
PODICE, s. m. *otwór kanału odchodowego.*
POEMA, s.m. *poema, poemat.*
POEMETTO, s. m. dim. *poemacik.*
POESIA, s. f. *poezya.* = *poezya, wiersze.*
POETA, s. m. *poeta.*
POETACCIO, POETASTRO, POETINO, POETUCCIO, POETUZZO, s. m. peg. *lichy poeta, wierszokleł.*
POETARE, POETEGGIARE, POETIZZARE, v. n. *pisać wiersze.* = Poetarsi, v. r. *zostać uwieńczonym poetą.*
POETESSA, s. f. *poetka.*
POETICA, s. f. *poetyka.*
POETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, POETESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *poetyczny.*
POGGERETTO, POGGETTINO, POGGETTO, s. m. dim. *wzgórek, pagórek.*
POGGIA, s.f. *Mar. lina uwiązana do drąga żaglowego z prawej strony okrętu.*
POGGIARE, v. n. *iść pod górę.* = fig. *wznieść się, wzbić się w górę, wzlecieć, podnieść się.* E fui l' uccel che più per l' aere poggia, alzando lei che ne' miei detti onoro, *Petr.* = v. a. *podpierać.*
POGGIO, s. m. *wzgórek.*
POGGIOLINO, POGGIUOLO, POGGIUOLA, *v.* POGGERETTO.
POI, av. *potem.* Molto poi, *długo potem.* Poco poi, *wkrótce potem.* D' allora in poi, *od owego czasu, nadal.* Del senno di

poi ne son piene le fosse, *Manz. P. S. każdy mądry po niewczasie.* = *zamiast* Poichè, *gdy.* Poi fummo dentro al soglio della porta, *D. Purg.*

POICHÈ, cong. *gdy, kiedy.* = *gdyż, ponieważ.*

POLA, s. f. *wrona.*

POLACCA, s. f. *polonez.*

POLACCO, pl. —CHI, s. m. *Polak.*

POLARE, ad. m. f. *biegunowy.* Circoli polari, *koła biegunowe.* Stella —, *gwiazda biegunowa.*

POLARITÀ, s. f. *polarność, własność magnesu obracania się ku biegunowi północnemu.*

POLEDRO, ec. *v.* PULEDRO.

POLEGGIO, *v.* PULEGGIO.

POLEMICA, s. f. *polemika, spór teologiczny lub literacki.*

POLEMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *polemiczny.*

POLEMONIA, s. f. *Bot. koziołek, wielosił.*

POLENTA, —DA, s. f. *mamałyga.* [*lościan.*

POLIEDRO, s. m. *Geom. wie-*

POLIGALA, s. f. *Bot. krzyżownica, mlecznica.*

POLIGAMIA, s. f. *wielożeństwo.* [*niec.*

POLIGAMO, s. m. *wieloże-*

POLIGLOTTO, —TA, ad. *wielojęzyczny.* = s. f. *Biblia w kilku językach.*

POLIGONO, s. m. *Geom. wielokąt, wielobok.* = *Bot. rdest wodny.* = ad. *wielokątny.*

POLIPO, s. m. *polip, gatunek zwierzokrzewu.* = *Med. polip.*

POLISILLABO, —BA, ad. *wielozgłoskowy.*

POLITEISMO, s. m. *politeizm, wielobóztwo.* [*ca.*

POLITEISTA, s. m. *wielobóż-*

POLITICA, s. f. *polityka, sztuka rządzenia.* = *zręczność, obrotność.* [*tycznie.*

POLITICAMENTE, av. *poli-*

POLITICASTRO, —CUZZO, s. m. *zły polityk.*

POLITICO, pl. —CI, s. m. *polityk.* = ad. *polityczny.* = *zręczny, obrotny.*

POLITICONE, s. m. accr. *wielki polityk.*

POLITO, *v.* PULITO.

POLIZIA, s. f. *czystość, chędogość.* = *policya.* [*ka.*

POLIZZA, s. f. *cedula, kart-*

POLIZZETTA, —ZINA, s. f. dim. —ZINO, —ZOTTO, s. m. dim. *cedułka, karteczka.*

POLLA, s. f. *źródło, zdrój.*

POLLAIO, s. m. *kurnik.* Io ho scopato già forse un —, *L. Pulc. Morg. dosyć już nakradłem.* = Fig. pop. Cascar da —, *skapcanieć; umrzeć.* Andare a —, *pójść spać.* = *siedziba, gniazdo ojczyste.*

POLLAIOLO, —IUOLO, s. m. *handlujący drobiem.*

POLLAME, s. m. *drób.*

POLLANCA, s. f. —CHETTA, dim. *indyczę.*

POLLARE, *v.* RAMPOLLARE.

POLLASTRA, s. f. *pularda.*

POLLASTRIERO, —RA, s. *nosiciel biletów miłośnych.*

POLLASTRO, s. m. —ELLO, —INO, dim. *kurczę, kurczątko.*

POLLASTRONE, s. m. accr. *kurczak.* = fig. *chłystek, młokos.*

POLLASTROTTO, s. m. dim. *kurczątko.* = fig. *munia, niunia, ciapa.*

POLLEBBRO, s. m. pop. *gamoń, ciemięga.*

POLLERIA, s. f. *kurnik.* = *targ na drób.*

POLLICE, s. m. *wielki palec u ręki.* = *cal.*

POLLINA, s. f. *łajno kurze.*

POLLINARO, *v.* POLLAIOLO.

POLLINO, s. m. *wesz ptasia.* = ad. Pidocchio pollino, *kurza wesz.*

POLLO, s. m. *kogut i kura.* = *młode zwierzę.* = Fig. Conoscere chi sono i suoi polli, *Buon. Fier. wiedzieć z kim się ma do czynienia.* Essere o stare a — pesto, mangiar — pesto, *być bardzo chorym na ciele lub umyśle.* = *bilecik miłośny.* Portar polli, *nosić bilety miłośne.*

POLLONE, s. m. —CELLO, dim. *latorośl, odrośl, wyrostek.* = fig. *gałąź, odnoga.*

POLLUTO, —TA, ad. *splamiony, zmazany, skalany.*

POLLUZIONE, s. f. *pollucya.* — volontaria, *samogwałt.* = *zmaza, skalanie.* [*cowy.*

POLMONARE, ad. m. f. *płu-*

POLMONARIA, s. f. *Bot. miodunka, płucnik.*

POLMONARIO, —RIA, ad. *płucowy.* = s. *chory na płuca.*

POLMONE, s. m. —CELLO, dim. *płuca.* [*gun.*

POLO, s. m. *Geogr. Astr. bie-*

POLONIA, s. f. *Polska.*

POLPA, s. f. *Anat. miękisz.* — della gamba, *łytka.* = *ciało.* Mentre ch' io forma fui d' ossa e di polpe, che la madre mi diè, *D. Inf.* = *miękisz w owocach.*

POLPACCIO, s. m. *łytka.*

POLPACCIUTO, POLPUTO, —TA, POLPOSO, —SA, ad. *mięsisty.*

POLPASTRELLO, s. m. *koniec mięsisty palca.*

POLPETTA, s. f. *gałka z siekanego mięsa.* Ne avrebbe fatto polpette, fig. *posiekałby go na kawałki.*

POLSEGGIAMENTO, s. m. *bicie pulsu.* [*tka.*

POLSETTO, s. m. *bransole-*

POLSO, s. m. *puls.* = *przegub ręki.* = fig. *siła, moc, potęga.* Mercante di buon —, *zamożny kupiec.* Ingegno di —, *silny, potężny geniusz.* Non troverai un libro di — uscito da questa officina, *Giob.* Toccare il — a chicchessia, *macać, badać kogo.*

POLTIGLIA, s. f. *papka.* = *muł, błoto.*

POLTIGLIOSO, —SA, ad. *błotnisty, mulisty.*

POLTRACCHIO, s. m. —ELLO, dim. *źrebię, źrebiątko.*

POLTRIRE, POLTREGGIARE, *v.* POLTRONEGGIARE.

POLTRO, —TRA, ad. † *młody (o koniach).* Ond' io mi scossi come fan bestie spaventate e poltre, *D. Purg.* La bestia ch' era spaventosa e poltra senza guardarsi i piè, corse a traverso, *Ar. Orl. Fur. v.* POLEDRO. = *leniwy.* E più mi piace di posar le poltre membra, ec. *Ar. Sat.*

POLTRONACCIO, —CIA, s. peg. POLTRONCIONE, s. m. accr. *leniuch, próżniaczysko.*

POLTRONCELLO, —LA, s. dim. *leniek.*

POLTRONE, s. m. *leń, leniwiec, próżniak.* = *charłak, szubrawiec.* = *tchórz.*

POLTRONEGGIARE, v. n. *gnuśnieć, próżnować.*

POLTRONERIA, s. f. *gnuśność, próżniactwo, lenistwo.* = *tchórzostwo.*

POLTRONESCAMENTE, av. *gnuśnie, leniwie.*

POLTRONESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *gnuśny, leniwy, próżniacki.*

POLTRONIERE, —RO, *v.* POLTRONE. [*oślątko.*

POLTRUCCIO, s. m. † *źrebię,*

POLVE, s. f. * *proch.*

POLVERACCIO, s. m. *gnój owczy.*

POLVERE, s. f. *proch, pył, kurz, kurzawa.* = *proch strzelecki.* = fig. Buttar la — negli occhi ad alcuno, *v.* OCCHIO. Scuotore la — ad alcuno, *wytrzepać kogo.* Convertirsi in —, *pójść z dymem, spełznąć na niczem.*

POLVERIERA, s. f. *v.* POLVERIO. = *prochownia.*

POLVERINO, s. m. *piaseczniczka.* = *podsypka.*

POLVERIO, s. m. *tuman pyłu, kurzawa.*

POLVERISTA, s. m. *fabrykant prochu.*

POLVERIZZABILE, —ZZEVOLE, ad. m. f. *dający się zetrzeć na proch.*

POLVERIZZAMENTO, s.m.—ZZAZIONE, s. f. *starcie, utłuczenie na proch.*
POLVERIZZARE, v.a. *zetrzeć, utłuc na proch.*
POLVEROSO, —SA, ad. *zapylony, zakurzony.*
POLVIGLIO, s.m. *pyłek.=poduszeczka z wonnemi ziołami.*
POMATA, s. f. *pomada.*
POMATO, —TA, ad. *zasadzony jabłoniami.* = *v.* POMELLATO.
POME, s. m. †*jabłko.* Come al fanciul si fa, ch' è vinto al —, *D. Purg.* [*kowity.*
POMELLATO, —TA, ad. *jabł-*
POMELLO, s. m. dim. *jabłuszko.* = *guz, gula, gałka.*
POMETO, POMARIO, POMIERE, —RO, s. m. *sad jabłonny.*
POMICE, s. f. *pumex, kamień purchaty.* Più arido che la —, fig. *sknera, kutwa.*
POMICIARE, v. a. *gładzić pumexem.* [*rodny.*
POMIFERO, —RA, ad. *jabłko-*
POMO, pl.m. POMI, f. POME, POMA, s.m. *jabłko.*= *pierś kobieca, cycka.* = Pomo d'Adamo, *Anat. grdyca, grdyka.* = Pomo della spada, della sella, *gałka u szpady ; kula, kolba u siodła.*
POMOSO, —SA, ad. *jabłczysty.*
POMPA, s. f. *pompa, wystawa, okazałość.* = *duma, próżność.*
POMPEGGIARE, v. n. *paradować.*=v.r. *stroić się okazale.*
POMPOSAMENTE, av. *pompatycznie.*
POMPOSITÀ, — TADE, —TATE, s. f. *pompatyczność.*
POMPOSO, —SA, ad. *pompatyczny.*
PONDERABILE, ad. m. f. *dający się zważyć.*
PONDERARE, v. a. *ważyć.*= fig.*rozważać, zastanawiać się.*
PONDERATAMENTE, av. *rozważnie.*
PONDERAZIONE, s. f. *ważenie.* = *Pitt. rozkład części w obrazie.* [= fig. *ważność.*
PONDEROSITÀ, s.f. *ciężkość.*
PONDEROSO, —SA, ad. *ciężki.* = fig. *ważny.*
PONDI, s.m. *morzysko, rznięcie w brzuchu, krwawa biegunka.* [*ważność.*
PONDO, s. m. *ciężar.* = fig.
PONENTE, s.m. *zachód, strona świata.* = *wiatr zachodni.* = *kraj zachodni.*
PONERE, *v.* PORRE.
PONIMENTO, s.m. *kładzenie, położenie.* — di pianta, *sadzenie rośliny.* — del sole, *zachód słońca.* [*sadzący.*
PONITORE, s. m. *kładący.*=
PONSÒ, s. m. *kolor ponsowy.*
PONTAGGIO, s. m. *mostowe.*
PONTARE, v.a. *przeć, cisnąć, naciskać, ciężyć, opierać się na czem.* Piede su cui l'uman tronco si ponta, *Mont.*
PONTE, s. m. *most.* — levatoio, *most zwodzony.* — di barche, *most na łyżwach.* = *rusztowanie mularzy i malarzy.*
PONTEFICE, s. m. *najwyższy kapłan u dawnych Rzymian.* = *papież.*
PONTICELLO, s. m. dim. *mostek.*=*podstawek u skrzypców.*
PONTIFICALE, ad. m. f. *pontyfikalny.* = s. m. *pontyfikał.*
PONTIFICALMENTE, av. *pontyfikalnie.* [*ztwo.*
PONTIFICATO, s. m. *papie-*
PONTIFICIO, —CIA, ad. *papieżki.*
PONTONE, s. m. *ponton.*
PONZAMENTO, s. m. *parcie, silenie się.*
PONZARE, v. a. *v.* PONTARE. = v. n. *silić się, natężać się, wyprężać się (o kobiecie rodzącej lub o osobie siedzącej na stolcu a mającej zatwardzenie żołądka).* = fig. *mówić z trudnością.* [*lanek.*
POPLITE, s. m. *Anat. podko-*
POPLITEO, —TEA, ad. *Anat. podkolankowy, podgoleniowy (o muszkule).*
POPOLACCIO, s. m. —GLIA, s. f. *gmin, motłoch.*
POPOLANO, —NA, s. e ad. *parafianin.* = *mieszczanin ; mieszkaniec.* = *ludowy, gminny.*
POPOLARE, ad. m.f. *gminny.* =*popularny, kochany od ludu.*
POPOLARE, v. a. *zaludnić.*
POPOLARESCO, —CA, pl. — CHI, —CHE, ad. *gminny.*
POPOLARITÀ, s. f. *popularność.* [MENTE, av. *gminnie*
POPOLARMENTE, —RESCA-
POPOLATORE, s. m. *ten który zaludnia.*
POPOLAZIONE, s. f. *ludność.*
POPOLAZZO, s. m. *pospólstwo.*
POPOLESCO, —CA, pl.—CHI, —CHE, ad. *popularny.*= Luogo popolesco, *miejsce uczęszczane.* = *gminny, pospolity.*
POPOLO, s. m. *lud, gmin.* Reggersi a —, *rządzić się gminowładnie.*= *lud, naród.*=*parafianie.*= *mnóstwo.* Il — delle api, *rój pszczół.*
POPOLOSO, —SA, ad. *ludny.*
POPONAIO, s. m. *przekupień melonów.*= *miejsce zasadzone melonami.* [*melon.*
POPONE, s.m. POPONCINO, dim.
POPPA, s. f. *cycka.* Poppe vizze, *miękkie, obwisłe cycki.* Dar le poppe, *dawać pierś.*
POPPA, s. f. *tył okrętu, rufa.*
POPPACCIA, s. f. peg. *duża cyca.*
POPPARE, v. a. *ssać.*
POPPATOLA, s. f. *lalka.*
POPPATORE, s. m. *cycal, cycoch, sysak, sysuń.*
POPPELLINA, s. f. dim. *cyceczka.* [*cycata.*
POPPUTO, —TA, ad. *cycaty,*
PORARE, v.n. *wsiąkać przez pory.*
PORCA, s. f. *brózda; grzęda.* = *maciora.* = *flądra.*
PORCACCIO, s. m. *świńtuch.*
PORCAIO, —RO, s. m. *świniarz.*
PORCASTRO, s.m. *wieprzek.*
PORCELLA, s. f. *młoda maciora.*
PORCELLANA, s. f. *Bot. portulaka, kurza noga.* = *ziemia porcelanowa, porcelana.*
PORCELLETTO, —LINO, s.m. dim. *prosiątko.* = Porcellino d'India, *świnka morska.*=Porcellino terrestre, *Stor. nat. wilgotnik, stonóg, prosionek.*
PORCELLO, s. m. *prosię.*
PORCELLOTTO, s. m. *prosiak, podświnek.*
PORCHEGGIARE, v. n. *po świńsku co robić.*
PORCHERECCIO, —CIA, ad. *świński.* = Spiedo porchereccio, *oszczep.*
PORCHERÌA, s. f. *świństwo.*
PORCHETTA, s. f. —TO, s. m. *prosię.*
PORCILE, s. m. *świniniec.*
PORCINO, —NA, ad. *wieprzowy.* = fig. *świński, zaświniony.*
PORCO, pl.—CI, s.m. *wieprz, świnia.* Comprar il —, *kupić wieprza;* fig. *zemknąć.* = fig. *świnia, niechluj.* = *Zool. świnia morska, (delfin).* = Porco spino, *jeż.*
PORCONE, s. m. accr. *duży wieprz.* = fig. *ogromny świntuch.*
PORFIDO, s. m. *porfir.*
PORGERE, v.a. ir. *nadstawić, wyciągnąć, podać.* — la mano, *podać rękę.* — l'orecchio, *nadstawić ucho.* — le guance, *nadstawić policzki.* Porsi ver lui le guance lagrimose, *D. Purg.* = *dać, udzielić, podać.* — aiuto, *dać pomoc.* — conforto, *cieszyć.* — credenza, *dać wiarę.* Ove porge ombra un pino alto od un colle, talor m' arresto, *Petr.* = Porger omaggio, *złożyć hołd.* — prieghi, *zasyłać modły, zanosić prośby.* = v. r. *przedstawić się, okazać się.* Sì pia l' ombra d' Anchise si porse, *D. Par.* = s. m. Bel porgere, mal porgere, *piękne, złe wysłowienie.*

PORGIMENTO, s. m. *podanie.*

PORO, s. m. *por, dziurka w skórze zwierząt i w roślinach.* [*tość.*

POROSITÀ, s. f. *dziurkowa-*

POROSO, —SA, ad. *dziurkowaty.*

PORPORA, s. f. *purpura, skorupiak morski* (murex) *z którego krwi otrzymywali starożytni farbę purpurową.* = *purpura, szkarłat.* = *sukno lub materya tegoż koloru.* = fig. *purpura, godność królewska, kardynalska.*

PORPORATO, —TA, ad. *odziany purpurą.* = s. m. *kardynał.*

PORPOREGGIARE, v. n. *wpadać w kolor purpurowy.*

PORPORINO, —NA, ad. *purpurowy.*

PORRATA, s. f. *zupa z porów.*

PORRE, v. a. ir. *kłaść, położyć, przyłożyć.* — il piede, *stanąć nogą, postać gdzie nogą.* — a fuoco, *przystawić garnek do ognia.* — la chioccia, *posadzić kurę na jajach.* — da canto, da un lato, *odkładać, odłożyć na bok.* — da parte, *składać pieniądze.* — giù, *złożyć, położyć na ziemi.* — ad alcuna arte, *oddać na naukę do jakiego rzemiosła.* — a freno la lingua, *powściągać język.* — a sacco, a ruba, *złupić, zrabować.* — in bando, *wygnać z kraju.* — in campo, in mezzo, *v.* CAMPO. — in croce, *wbić na krzyż;* fig. *dręczyć, dokuczać.* — in luce, *wydać na świat, ogłosić.* — in obblio, *puścić w niepamięć.* — in pratica, in uso, in opera, *wykonać.* — ogni arte in uso, *używać wszelkich sposobów.* — in effetto, *uskutecznić.* — mente, *zważać, baczyć, pomnieć.* — l' animo, *uwziąść się na co, postanowić.* — in non cale, *niedbać o co.* — mano, *przyłożyć rękę do czego, zacząć robotę.* — le mani addosso, *porwać kogo za kark.* — l'occhio, gli occhi addosso a checchessia, *upatrzyć sobie co, kusić się o co.* — modo, *miarkować, hamować, położyć tamę.* — fine, *położyć koniec.* — silenzio, *nakazać milczenie.* — nome, *dać imię, nazwać.* — caso, *przypuścić.* = *wskazać, wyznaczyć.* Luogo certo non c' è posto, *D. Purg.* = v. n. *uradzić, umyślić.* E dice che tra loro hanno posto d' uccidermi. = *siedzieć na jajach.* L' anitra che ha posto non è sì buona ad usare. = *wylądować.* Non ardiro di porre nè a Nizza, nè a Marsilia, anzi arrivaro all' Aguamorta. = *przypuszczać,* Poniamo che tu mi ami. = v. r. Porsi (a sedere) *usiąść.* Tutti sopra la verde erba si posero, *Bocc.* Porsi giù, a letto, *położyć się w łóżku, zachorować.* = Porsi con alcuno, *spoufalić się z kim; przyjąć służbę u kogo.* = Porsi in cuore, *umyślić, postanowić.* = Porsi a fare qualche cosa, *zacząć co robić.* Si poser trame e cabale ad ordire, per fare il conte Babbuin partire, *Cast. An. parl.*

PORRO, s. m. PORRETTA, s. f. *por.* Fig. e prov. Por porri, *marudzić, guzdrać się, gawronić się.* Predicare a' porri, *groch na ścianę rzucać.* Mangiarsi il porro per la coda, *zaczynać co od końca, na opak brać się do czego.* = fig. *brodawka na ręce.* = *krostka na owocach.*

PORTA, s. f. *brama, wrota, drzwi.* = *dwór, państwo na Wschodzie.* Tosto gli dei d' abisso in varie torme concorron d' ogni lato all' alte porte, *Tass. Ger.* = *ujście rzeki.* Per sette il Nilo sue famose porte, *Tass. Ger.* = fig. *wchód, wrota.* Non basta, perch' e' non ebber battesimo ch' è porta della fede che tu credi, *D. Inf.* = Vena porta, *Anat. żyła wrotna prowadząca krew ze śledziony do wątroby.*

PORTABILE, ad. m. f. *dający się nieść.* = *znośny.*

PORTACAPPELLO, s. m. *futerał na kapelusz.*

PORTAFIASCHI, s. m. *kosz na flaszki.*

PORTAFOGLI, PORTALETTERE, s. m. *pulares.*

PORTAMANTELLO, PORTACAPPE, s. m. *tłumok, waliza.*

PORTAMENTO, s. m. *noszenie.* = *noszenie się, ubieranie się.* = *chód, krok, postawa.* = *postępowanie, sprawowanie się.*

PORTANTE, ad. m. f. *niosący.* = s. m. *krocz, trucht.* = *koń kroczak, szłapak.*

PORTANTINA, s. f. *lektyka.*

PORTANTINO, s. m. *lektykarz.*

PORTARE, v. a. *nieść, nosić.* — in collo, *nosić na barana.* — la mano a checchessia, *sięgać ręką po co.* Chi sei che al brando mio porti l' ardita destra? *Mont.* — via, *unieść. porwać.* = *przytaczać.* Il Galileo porta l' autorità d' Archimede. = *zamykać, zawierać.* Tanto ch' io vidi delle belle cose che porta il ciel, *D. Inf.* = *skłaniać.* L' amor proprio lo porta a disprezzarmi. = *trzymać.* Onde portar conviemmi il viso basso, *D. Purg.* = *prowadzić* (*o drodze*). Questa strada porta a Roma, questo sentiero porta alla strada maestra. = Portare alcuno, *wspierać kogo.* — in pace *znosić cierpliwie.* — invidia, *zazdrościć.* — odio, *nienawidzić.* — la pena, *być ukaranym.* — la fede in grembo, *niedotrzymywać słowa.* — l'arme alla sepoltura, *umrzeć ostatnim z familii.* — il basto, *służyć za popychadło.* Portarla alta, *przybierać ton pański.* — opinione, *mieć opinią.* Come il corpo stea nel mondo su nulla scienzia porto, *D. Inf.* = v. n. *przydać się.* O frate, l' andar su che porta? *D. Purg.* = v. r. Portarsi in qualche luogo, *udać się dokąd.* = *postępować, prowadzić się.*

PORTATA, s. f. *raport.* = *stan, stopień.* = *ładunek statku.* = *dosięgłość pocisku, kuli.*

PORTATILE, PORTATIVO, —VA, ad. *dający się nosić.*

PORTATO s. m. *noszenie płodu.* = *pomiot.* = fig. *zamiar.* Questo invidioso — convenne partorisse dolorosa fine *G. Vill.*

PORTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *nosiciel; oddawca.* I portatori mi trovarono in letto afflittissimo, *Gal. Lett.* = *cierpliwie znoszący.*

PORTATURA, s. f. *noszenie.* = *opłata za przyniesienie, za przesłanie.* = *krój sukni, odzienie.* = *pomiot.*

PORTENTO, s. m. *cudo, dziwo.*

PORTENTOSO, —SA, ad. *dziwny.*

PORTICELLA, PORTICCIUOLA, PORTELLA, PORTICINA, s. f. dim. *drzwiczki.*

PORTICO, pl. —CI, s. m. *portyk, krużganek.*

PORTIERA, s. f. *zasłona u drzwi.*

PORTINAIA, s. f. *odźwierna.*

PORTINAIO, —RO, PORTIERE, *odźwierny.* Frate portinaio, *furtyan.*

PORTO, s. m. *port.* Venire a —, *zawinąć do portu.* Condurre, venire a buon —, fig. *zaprowadzić, przybyć szczęśliwie.* = *przewóz, dostawa.* = prom, *krypa.* Per altre vie, per altri porti verrai a piaggia, *D. Inf.*

PORTOLANO, PORTULANO, s. m. *sternik wprowadzający okręty do portu.* = *książka o portach.* = † *odźwierny.*

PORTONE, s. m. *brama, wrota.*

PORTULACA, *v.* PORCELLANA.

PORTUOSO, —SA, ad. *portowy.* [*cząstka.*

PORZIONCELLA, s. f. dim.

PORZIONE, s. f. *porcya, część.*

POSA, s. f. *odpoczynek, wytchnienie.* Dare —, *dać wypocząć.* Non spero del mio affanno

aver mai —, *Petr.* = *ustanek, przestanek.* = *Gram. punkt, przestanek.*

POSAMENTO, s. m. *odpoczywanie.* = *podstawa.*

POSANZA, † *v.* POSA.

POSAPPIANO, s. m. *człowiek powoli chodzący.* = *znak na pakach z rzeczami łomkiemi.*

POSARE, v. a. *położyć na ziemi.* = Posare le guardie, le sentinelle, *rozłożyć warty, straże.* = *ustawać się.* Si lasci — lo spazio d'un' ora, *potrzeba temu płynowi dać się ustać przez godzinę.* = *dać wypocząć.* Tutta la gente alloggiar fece al bosco, e quivi la posò per tutto il giorno, *Ar. Orl. Fur.* = fig. *spoczywać na niewzruszonej zasadzie.* = v. n. e r. *odpoczywać.* = *dać pokój.* Posa posa Scarmiglione, *D. Inf.* = Posarsi dal parlare, *przestać mówić.*

POSATA, s. f. *przestanek, ustanek.* = *nóż, łyżka i grabki.*

POSATAMENTE, av. *powoli.*

POSATEZZA, s. f. *spoczynek, spokojność.*

POSATO, —TA, p. ad. *v.* POSARE. = *spokojny, stateczny, statkujący.* [*wklatce.*

POSATOIO, s. m. *siadło*

POSATURA, s. f. *osad, fus, gręzy.*

POSCIA, av. *potem* —CHE, cong. (*potem*) *gdy, ponieważ.*

POSCRITTA, s. f. —TO, s. m. *przypisek do listu.* [*jutrze.*

POSDOMANE, —NI, av. *po-*

POSITIVAMENTE, av. *pewnie, niezawodnie.* = *umiarkowanie.* = *rzeczywiście, istotnie.*

POSITIVO, s. m. *pozytywka.* = *rzecz pewna, niewątpliwa.*

POSITIVO, —VA, ad. *pewny, niewątpliwy.* = Gius o diritto positivo, *prawo pisane.* = *rzeczywisty, istotny.* = *skromny w ubraniu.* Abito positivo, *suknia powszednia.* = *Gram. stopień równy.*

POSITURA, s. f. *położenie, postawa.*

POSIZIONE, s. f. *położenie miejsca.* = *stan, położenie.* = *stanowisko, pozycya.* = *propozycya.*

POSOLATURA, s. f. POSOLINO, s. m. *podogonie.*

POSPASTO, s. m. *wety.*

POSPORRE, v. a. ir. *kłaść poczem.* = *mniej szacować, poniżac.*

POSPOSITIVO, —VA, ad. *kładziony po czem.*

POSPOSIZIONE, s. f. *położenie po czem.*

POSPOSTO —TA, p. ad. *v.* POSPORRE.

POSSA, POSSANZA, s. f. *moc, siła, władza, potęga.* [*dać.*

POSSEDERE, v. a. ir. *posia-*

POSSEDIMENTO, s. m. *posiadanie.*

POSSEDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *posiadacz, posiadaczka.*

POSSEDUTO, —TA, p. ad. *posiadany.*

POSSENTE, ad. m. f. *mocny, silny, potężny.* = *zdatny, zdolny, dostateczny.*]*cno.*

POSSENTEMENTE, av. *mo-*

POSSESSIONCELLA, s. f. dim. *maleńka posiadłość.*

POSSESSIONE, s. f. *posiadanie.* Entrare in — di alcuna cosa, *wejść w posiadanie czego.* Prendere la —, *zająć co w posiadanie.* = *dobra, grunta z mieszkaniem na wsi.*

POSSESSIVO, —VA, ad. *Gram. dzierżawczy.*

POSSESSO, s. m. *posiadanie.* Porre in —, *wprowadzić w posiadanie.* Stare in —, *posiadać.*

POSSESSORE, s. m. *posiadacz.*

POSSESSORIO, ad. m. *Leg.* Giudice —, *sędzia wprowadzający w posiadanie.*

POSSIBILE, ad. m. f. *mogący być lub zdarzyć się, możebny.* = s. m. *rzecz możebna.*

POSSIBILITÀ, POSSIBILTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *możność, możebność.* [*być może.*

POSSIBILMENTE, ad. *jak*

POSTA, s. f. *miejsce odpoczynku.* = *klatka na konia w stajni.* = *stacya pocztowa.* = *odległość od jednej stacyi do drugiej.* = *poczta listowa.* Correr la —, andare in —, per le poste, *jechać pocztą.* = *miejsce lub czas zejścia się.* Darsi la —, *wyznaczyć czas i miejsce widzenia się.* = *zasadzka.* Far la —, *zasadzić się na kogo.* = *każdy artykuł w rachunku.* — ferma, *ukończony interes.* = *cel, zamiar.* A —, a bella —, *umyślnie.* — fatta, *rozmyślnie.* = *dogodna pora, zręczność.* = *ślad, trop.* Ond' io dagl' incarcati mi parti' dietro alle poste delle care piante, *D. Inf.* = *stawka.* Vincere la —, *wygrać stawkę.* Reggere a ogni —, *grać o wszelką stawkę.* = A posta d' alcuno, *podług czyjej woli, podług czyjego upodobania.* Io voglio mostrar a te, ed a ciascuno, come io so dare e torre ogni cosa a mia —, *Mach. Belf.* Digli ch' io sono apparecchiata a ogni sua —, *Fior. Pecor.* = Di questa —, *tyli, tak duży.*

POSTA, s. f. *położenie.* = *postawienie, posadzenie,*

POSTCOMUNE, s. m. *modlitwa którą kapłan odmawia przy mszy po komunii.*

POSTEMA, s. f. *wrzód.*

POSTEMATO, —TA, ad. *narwany* (*o wrzodzie*).

POSTEMOSO, —SA, ad. *owrzodziały.*

POSTERGARE, v. a. *zostawić co z tyłu;* fig. *odrzucić, zaniechać.* [*wie.*

POSTERI, s. m. pl. *potomko-*

POSTERIORE, s. m. *tył, tyłek.* = ad. m. f. *tylny, zadni.* = *późniejszy, następny.*

POSTERIORMENTE, av. *później, potem.*

POSTERITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *potomność.* = *późniejszość.*

POSTICCIO, —CIA, ad. *przyprawny, dorobiony.*

POSTICIPARE, v. a. *odłożyć na później*

POSTICIPAZIONE, s. f. *odłożenie na później.*

POSTIERE, s. m. *pocztmistrz.*

POSTIGLIONE, s. m. *postylion.*

POSTILLA, s. f. *dopisek na marginesie czyjego pisma.* = *wizerunek odbity w szkle lub wodzie.* Quali per vetri trasparenti.... o per acque nitide tornan de' nostri visi le postille, *D. Par.*

POSTILLARE, v. a. *dopisać co na marginesie czyjego pisma.* [*piśnik.*

POSTILLATORE, s. m. *przy-*

POSTILLATURA, s. f. *dopisywanie czego na marginesie.* = *nota na marginesie.*

POSTLIMINIO, s. m. *Leg. prawo powrotu do ojczyzny po upłynionym czasie wygnania.* = *Buon. Fier. powrót z niewoli.*

POSTO, s. m. *miejsce.* = *stanowisko.* Prendere o pigliar —, *zająć stanowisko.* Tener gran —, fig. *żyć szumnie, po pańsku.*

POSTO, —TA, p. ad. *v.* PORRE.

POSTOCHÈ, cong. *przypuściwszy że; w przypadku gdyby; chociażby.* [*tni.*

POSTREMO, —MA, ad. *osta-*

POSTRIBOLO, s. m. *bórdel.*

POSTULANTE, ad. e s. *żądający; kandydat.*

POSTULARE, v. a. *żądać urzędu.* [*żądanie.*

POSTULATO, s. m. *Geom.*

POSTULAZIONE, s. f. *żądanie urzędu.*

POSTUMO, —MA, s. e ad. *pogrobowiec.* = Opera postuma, *dzieło wydane po śmierci autora.*

POSTURA, s. f. *położenie, postawa, postać.* = *spisek, zmowa.*

POTABILE, ad. m. f. *pitny.*

POTAGIONE, —ZIONE, s. f. POTAMENTO, s. m. *obcinanie winnej macicy.*
POTARE, v. a. *obcinać winną macicę; krzesać drzewa.* = *ciąć; obciąć, odciąć.*
POTASSA, s. f. *Chim. potaż.*
POTASSIO, s. m. *Chim. potass, metal wydobyty z alkali potażem zwanego.*
POTATOIO, s. m. *siekierka do obcinania gałęzi.*
POTATORE, s. m. *obcinacz.*
POTATURA, s. f. *v.* POTAGIONE. = *gałęzie obcięte.* = *czas obcinania winnej macicy lub drzew.*
POTENTATO, —TARIO, s. m. *mocarz, potentat.* = *możnowładztwo.*
POTENTE, ad. m. f. *mocny, silny, potężny, możny.* = s.m. *możny pan.*
POTENTEMENTE, av. *mocno, silnie, potężnie, dzielnie.*
POTENTILLA, s.f. *Bot. srebrnik, pięćperst.*
POTENZA, —ZIA, s. f. *moc, siła, potęga.* = *siła zbrojna.* Accolsono la loro — a cavallo e a piede, *G. Vill.* = *mocarstwo, państwo.* = *Mat. potęga.* = *Filos. władza umysłowa.*
POTENZIALE, ad. m.f. *zawierający w sobie siłę ukrytą.*
POTENZIALMENTE, av. *silnie, potężnie.*
POTERE, v. n. ir. *módz.* Non — la vita, le polizze, *nie módz ustać na nogach.* Sia che si può, fosse che potesse, *niech co chce będzie.* A più —, a più non posso, *z całej siły, ile możności.* Prov. Chi non può, sempre vuole, *kto nie może ten zawsze chce.* Chi non fa quando e' può, non fa quando e' vuole, *potrzeba korzystać z dogodnej okazyi.* = *dochodzić (o promieniach słońca i o wietrze).*=s.m.*moc, siła, władza.* Fare il suo —, *robić co jest w naszej mocy.*
POTESTÀ, —TADE, TATE, s. f. *władza.* — regia, *władza królewska.* = *v* PODESTÀ.
POTTA, s. f. *części wstydliwe kobiety.* = *Tak nazywa przez żart Tassoni burmistrza modeńskiego zamiast* PODESTÀ. *Tenże poeta utworzył wyraz* POTTICIDIO, *wyrznięcie mieszkańców Modeny.* Fe' de' nemici un—orrendo, *Tasson.Secch.*
POTUTO, —TA, p. ad. *v.* POTERE.
POVERACCIO, —CIA, ad. peg. *nędzarz.*
POVERAGLIA, s. f. *biedactwo, hołota, szuja.*
POVERAMENTE, POVERETTAMENTE, av. *biednie, ubogo.*

POVERELLO, —LA, POVERETTO, —TA, POVERINO, —NA, ad. dim. *biedaczek, biedaczka.* = *nieboraczek, nieboraczka, niebożę, niebożątko.*
POVERO, —RA, ad. *biedny, ubogi.* = Fig. *lichy, nędzny.* Povera terra, *nędzny grunt.* Povero stato, *nędzny stan.* Aver povero cuore, *nie mieć serca, odwagi.* Povero stile, *nędzny styl.* = *biedny, nieszczęśliwy.* Povera ragazza, *biedna dziewczyna.* Povera Italia, da tanti tiranni oppressa, *nieszczęśliwe Włochy, gnębione przez tylu tyranów.* = Sotto pover cielo, *D. Purg. pod niebem bez gwiazd.*
POVERTÀ, —TADE, TATE, s. f. *ubóstwo.*
POZIONE, s. f. *napój.*
POZIORE, ad. m. f. *Leg. poprzedni.*
POZIORITÀ, s. f. *pierwszeństwo, poprzedniość.*
POZZA, s. f. *bajor, kałuża.*
POZZANGHERA, s. f. *kałuża na drodze, wybój pełen wody.* = *kałuża w której się dzik tarza.*
POZZETTA, s. f. dim. *mała kałuża.* = *dołek na twarzy.*
POZZO, s.m. *studnia.*
POZZOLANA, s. f. *pocolana, ziemia wulkaniczna z okolic Wezuwiuszu i Rzymu, używana w mularstwie.*
PRAMMATICA, s. f. *prawo dla ukrócenia zbytków.*=Prammatica sanzione, *sankcya pragmatyczna, opisująca następstwo na tron, jaką była Karola VI w Niemczech* 1713-1720, *ostatniego z młodszej liniiHabsburgów.*
PRANZARE, v. n. *jeść obiad.*
PRANZO, s. m. *obiad.*
PRATELLINO, PRATELLO, s.m. dim. *łączka.*
PRATERIA, s. f. *łąki, błonie.*
PRATICA, s.f. *praktyka, wykonanie.* Porre in —, *wprowadzić w praktykę, wykonać.* = *zwyczaj, używanie, wprawa.* Far —, *nabyć wprawy.* = *bywanie u kogo, przestawanie, obcowanie.* Trattener la —, *utrzymywać z kim stosunki.* = *praktyki, knowanie.* Far le pratiche, *praktyki czynić.* Nè cessò molte pratiche far poi per inclinarla ai desiderj suoi, *Ar. Orl. Fur.* = *Mar. pozwolenie wylądowania.*
PRATICABILE, ad. m. f. *dający się wykonać.* = Passo —, *miejsce którędy przejść można.*
PRATICABILMENTE, av. *w sposób podobny do wykonania.*
PRATICAMENTE, av. *praktycznie.*

PRATICARE, v. a. *praktykować, wykonywać, używać, zajmować się czem.* Le piante, ec. si conoscono per praticarle, *nabywamy znajomości roślin i t. d. zajmując się niemi.* = *traktować, negocyować.* = Praticare insieme, v. n. *bywać u kogo, przestawać z kim, widywać się.*
PRATICELLO, s. m. dim. *łączka.*
PRATICO, —CA, ad. *świadomy, wprawny, doświadczony.* E prendono per guida un contadino pratico di que' luoghi, *Fort. Ricc.* = *praktyczny.*
PRATO, s. m. *łąka.*
PRAVAMENTE. av. *źle, przewrotnie.*
PRAVITÀ, TĄDE, —TATE, s. f. *zepsucie, skażenie; złość, przewrotność.*
PRAVO, —VA, ad. *zły, przewrotny.* = s. m. *niegodziwiec.* Calcando i buoni e sollevando i pravi, *D. Inf.*
PREACCENNARE, v. a. *naprzód wskazać.*
PREALEGATO, —TA, ad. *wprzód przytoczony.*
PREAMBOLARE, v. n. *zrobić przedmowę.*
PREAMBOLO, —BULO, s. m. *przedmowa, wstęp.*
PREBENDA, s. f. *Eccl. prebenda.* = *zapas żywności, pieniędzy; strawa, jadło.*=*obrok.*
PREBENDARIO, s. m. *prebendarz.*
PREBENDATO, —TA, ad. *mający prebendę.* = s. m. *dochód z prebendy.*
PRECARIAMENTE, av. *przez uproszenie, z łaski.*
PRECARIO, —RIA, ad. *uproszony, jakby z łaski dany.*
PRECAUZIONE, s. f. *ostrożność.*
PRECE, s.f. *prożba, modlitwa.*
PRECEDENTE, ad. m. f. *poprzedni.*
PRECEDENTEMENTE, av. *wprzód, poprzednio.*
PRECEDENZA, s. f. *poprzednictwo, przodkowanie.*
PRECEDERE, v. a. *poprzedzać.*
PRECENTORE, s. m. *Eccl. pierwszy kantor.*
PRECESSIONE, s.f. *Astr. poprzedzanie czyli cofanie się punktów równonocnych.*
PRECESSORE, s. m. *poprzednik.*
PRECETTARE, v. a. *Leg. pozwać.*
PRECETTIVO, —VA, ad. *zawierający przepisy.* = *prawomocny.*
PRECETTO, s. m. *przepis.* = *reguła, prawidło.* = *Leg. pozew.*
PRECETTORE, s. m. *nauczyciel.*

PRECETTORELLO, s. m. *lichy nauczyciel.*
PRECIDERE, v.a. ir. *przeciąć.* — le lunghe, *przeciąć, skrócić zwłokę.*
PRECINTO, s.m. *obwód, opasanie.* = ad. *opasany, otoczony.*
PRECIPITAMENTO, s.m. *rzucenie się w przepaść.* = *obalenie, wywrócenie.*
PRECIPITANZA, s.f. *pospiech.*
PRECIPITARE, v. a. *strącić w przepaść, pogrążyć w przepaści.* O figlia mia, tu vuoi dunque — teco noi tutti? *U. Fosc.* = *naglić, przyspieszać.* — gl' indugi, *przerwać zwłokę.* Precipitò dunque gl' indugi, e tolse stuol di scelti compagni, *Tass. Ger.* = v. n. *Chim. osiadać na spodzie, tworzyć osad.* = *skoczyć z góry, rzucić się, runąć.* = v. r. Precipitarsi in uno, *skoczyć, rzucić się na kogo.* = fig. *zanadto się spieszyć, działać na oślep.*
PRECIPITATAMENTE, av. *nagle, spiesznie.* [*osad.*
PRECIPITATO, s. m. *Chim.*
PRECIPITAZIONE, s. f. *strącenie w przepaść.* = *skwapliwość.* = *Chim. precypitacya.*
PRECIPITE, ad. m. f. *pędzący na łeb na szyję.* A freno sciolto così il timor precipiti gli caccia, *Tass. Ger.*
PRECIPITOSAMENTE, av. *nagle, spiesznie.*
PRECIPITOSO, —SA, ad. *urwisty.* = fig. *porywczy, popędliwy.* = *nierozważny, nierozmyślny.* Precipitoso giudizio, *nierozważny sąd.*
PRECIPIZIO, s. m. *przepaść.* = Fig. Mandare in —, *strącić w przepaść, zgubić.* Andare in —, *zginąć, przepaść.* = *upadek.* Ed a' voli tropp' alti e repentini sogliono i precipizj esser vicini, *Tass. Ger.* = *pęd, impet, szybkość.*
PRECIPUAMENTE, av. *głównie.*
PRECIPUO, —PUA, ad. *główny, szczególny.*
PRECISAMENTE, av. *ściśle.*
PRECISIONE, s.f. *ścisłość, dokładność.*
PRECISO, —SA, p. ad. *przecięty, odcięty.* Allor errai quando l' antica strada di libertà mi fu precisa e tolta, *Petr.* = *treściwy; ścisły, dokładny.* = av. *ściśle.* [*świetnie.*
PRECLARAMENTE, av. *prze-*
PRECLARO, —RA, ad. *prześwietny, znakomity, sławny.*
PRECLUDERE, v. a. ir. *zamykać co przed kim, zagrodzić drogę do czego.*
PRECOCE, ad. m. f. *ranny, dojrzewający przed czasem (o owocach).* = *przedwczesny.*
PRECOGITARE, *v.* PREMEDITARE.
PRECONIO, s. m. *pochwała.*
PRECONIZZARE, v. a. *wychwalać, zachwalać, przechwalać.* = *oznajmić w konsystorzu nominacyą biskupa (o papieżu).* [*chwalca.*
PRECONIZZATORE, s. m.
PRECONIZZAZIONE, s.f. *wychwalanie.* = *oznajmienie uczynione przez papieża w konsystorzu o nominacyi kogo na biskupstwo.* [*wiedzenie.*
PRECONOSCENZA, s.f. *prze-*
PRECONOSCERE, v. a. ir. *wiedzieć naprzód.*
PRECORDII, s. m. pl. *Anat. trzewa leżące w blizkości serca.*
PRECORRERE, v. a. ir. *ubiedz, uprzedzić.*
PRECORRITRICE, s. f. *poprzedniczka.*
PRECORSO, —SA, p. ad. *v.* PRECORRERE. [*dnik.*
PRECURSORE, s. m. *poprze-*
PREDA, s. f. *łup, zdobycz.* Far —, *łupić, rabować.* Dare in —, *wydać na łup.* Darsi in — alle passioni, fig. *poddać się namiętnościom.*
PREDACE, ad. m.f. *łupiezki.*
PREDAMENTO, s. m. *łupiez-two.* [*wać.*
PREDARE, v. a. *łupić, rabo-*
PREDATORE, s. m. —TRICE, s. f. *łupieżca, rabuś.*
PREDATORIO, —RIA, ad. *łupieżny, rozbójniczy.*
PREDECESSORE, s. m. *poprzednik.* I nostri predecessori, *nasi przodkowie.*
PREDELLA, s. f. *ławka w kształcie skrzyni.* = *stolec.* = *krzesło na którem się sadza kobieta podczas porodu.* = *stopa ołtarza.* = *ławka w konfessyonale.* = *cugle.* Guarda com' essa fiera è fatta fella per non esser corretta dagli sproni, poi che ponesti mano alla —, *D. Purg.*
PREDELLINA, —LUCCIA, s.f. —LINO, s. m. dim. *zedelek.* Portare uno a predelline, *nieść kogo we dwóch na podłożonych pod niego rękach.*
PREDELLONE, s. m. *zedel.*
PREDESTINARE, v. a. *Teol. przenaznaczyć na wieczne zbawienie.*
PREDESTINAZIONE, s. f. PREDESTINO, s. m. *przenaznaczenie.*
PREDETERMINARE, v. a. *Teol. kierować wolą ludzką.*
PREDETERMINAZIONE, s.f. *kierunek woli ludzkiej przez Boga.*
PREDETTO, —TA, p. ad. *przepowiedziany.* = *wyż rzeczony.*
PREDICA, s. f. *kazanie.* = fig. *perora, napomnienie.*
PREDICAMENTO, s. m. *opowiadanie nauki.* = *Log. kategorya.*
PREDICARE, v. a. *opowiadać słowo Boże, kazać.* = *prawić morały.* = *ogłaszać.* = *upraszać.* = *zachwalać.* = *rozgłosić.* [*dykat.*
PREDICATO, s. m. *Log. pre-*
PREDICATORE, s. m. *kaznodzieja.*
PREDICATORELLO, s. m. *lichy kaznodzieja.*
PREDICAZIONE, s. f. *opowiadanie nauki.*
PREDICIMENTO, s. m. *przepowiadanie.* [*wiadacz.*
PREDICITORE, s. m. *przepo-*
PREDICUCCIA, PREDICHETTA, s. f. dim. *krótkie kazanie.*
PREDILETTO, —TA, ad. *ukochany.* [*łowanie.*
PREDILEZIONE, s. f. *zami-*
PREDILIGERE, v.n. ir. *szczególnie sobie upodobać, ukochać, zamiłować.*
PREDIMOSTRAZIONE, s. f. *uprzednie okazanie.*
PREDIO, s.m. *folwark, włość.*
PREDIRE, v. a. ir. *przepowiadać.* [*wiednia.*
PREDIZIONE, s. f. *przepo-*
PREDOMINANTE, ad. m. f. *górujący.*
PREDOMINARE, v. n. *górować, panować, przemagać, mieć wyższość.* [*szość.*
PREDOMINIO, s. m. *wyż-*
PREDONE, s. m. *rozbójnik, łupieżca.*
PREECCELLENTE, ad. m. f. *celujący nad innemi.*
PREELEGGERE, v. a. ir. *uprzednio wybrać, przekładać.*
PREEMINENZA, *v.* PREMINENZA.
PREESISTENTE, ad. m. f. *wprzód istniejący.*
PREESISTENZA, s.f. *poprzednie istnienie.*
PREESISTERE, v. n. *istnieć przed czem.*
PREFATO, —TA, ad. *wyż wyrzeczony.*
PREFAZIO, s. m. —ZIONE, s. f. *przedmowa.* = Prefazio, *modlitwa we środku mszy.*
PREFAZIONCELLA, s. f. dim. *krótka przedmowa.*
PREFERENZA, s. f. —RIMENTO, s. m. *pierwszeństwo dane komu, czemu.*
PREFERIBILE, —REVOLE, ad. m.f. *zasługujący na pierwszeństwo.* [*sić, przekładać.*
PREFERIRE, v. a. ir. *przeno-*

PREFETTO, s. m. *prefekt.*
PREFIGGERE, v. a. ir. *postanowić.* = v. r. *umyślić.* — uno scopo, *założyć sobie cel.*
PREFIGGIMENTO, s. m. *postanowienie uprzednie.*
PREFIGURAMENTO, s. m. *wyobrażenie sobie czegoś mającego nastąpić.*
PREFISSO, —SA, p. ad. *v.* PREFIGGERE.
PREGARE, v. a. *prosić.* = Pregare felicità o malanno, *życzyć szczęścia, nieszczęścia.*
PREGATORE, s. m. *proszący.*
PREGHEVOLE, ad. m. f. *błagający.*
PREGHIERA, s. f. *prożba.* = *modlitwa.*
PREGIABILE, PREGEVOLE, ad. m. f. *szacowny.* [*wność.*
PREGIABILITÀ, s. f. *szaco-*
PREGIARE, v. a. *cenić, szacować.* = *oceniać, oszacować.* = v. r. *szczycić się.*
PREGIATISSIMO, —MA, ad. sup. *bardzo szacowny.*
PREGIATORE, s. m. *szacownik.*
PREGIO, s. m. *cena, wartość.* = *wartość, zaleta.* Tenere, avere in —, *cenić, szacować.* Venire, essere in —, *być szacowanym.* = Meritare, portare, valere il —, *być wartym fatygi, zachodu.* [*dzić.*
PREGIUDICARE, v. n. *szko-*
PREGIUDICATIVO, —VA, PREGIUDIZIOSO, —SA, PREGIUDICIALE, ad. *szkodliwy.*
PREGIUDICIO, —ZIO, s. m. *szkoda, ujma, uszczerbek.*
PREGNANTE, ad. e s. f. *ciężarna, brzemienna.*
PREGNEZZA, s. f. *ciąża, ciężarność, brzemienność*
PREGNO, —GNA, ad. *ciężarna, brzemienna.* = *pełen czego, napełniony, obciążony.* Sicchè 'l pregno aere in acqua si converse, *D. Purg.* Gli occhi pregni di largime, *Petr.*
PREGO, s. m. *prożba; modlitwa.* [*pokosztować.*
PREGUSTARE, v. a. *naprzód*
PRELATIZIO, —ZIA, ad. *prałacki.*
PRELATO, s. m. *prałat.* = *przełożony.*
PRELATURA, s. f. *prałatura.* = *v.* PRELAZIONE.
PRELAZIONE, s. f. *wyższość, pierwszeństwo.*
PRELEVARE, v. a. *odebrać część naprzód.*
PRELIBARE, v. a. *v.* PREGUSTARE. = fig. *zlekka czego dotknąć.*
PRELIMINARE, ad. m. f. *przedwstępny; przedugodny.* = s. m. *punkta przedugodne.*

PRELODATO, —TA, ad. *wyż wymieniony.*
PRELUCERE, v. n. ir. *iść naprzód ze światłem, przyświecać.*
PRELUDIO, s. m. *Mus. przegrawka.* = *wstęp do czego.*
PREMATURAMENTE, av. *przedwcześnie.*
PREMATURO, —RA, ad. *przedwczesny.*
PREMEDITARE, v. a. *wprzód się nad czem namyślać.*
PREMEDITATAMENTE, av. *rozmyślnie.* [*mysł.*
PREMEDITAZIONE, s. f. *roz-*
PREMENTOVATO, —TA, ad. *wyż wzmiankowany.*
PREMERE, v. a. *cisnąć, wyciskać.* = Premere co' piedi, *deptać, tłoczyć nogami.* = fig. *gnębić, gnieść, cisnąć, uciskać.* = *naglić, nalegać.* = v. n. *cisnąć się, tłoczyć się.* Questa gente che preme a noi è molta, *D. Purg.* = *korcić, obchodzić, zajmować.* Una fanciulla che le preme assai, *Manz. P. S. dziewczyna która pana mocno obchodzi.* E non può aver più ferma e maggior cura che unir tesoro, e questo sol gli preme, *Ar. Orl. Fur.* Che hai tu che ti prema? *co cię tak korci?*
PREMESSA, s. f. *Log. założenie (major i minor).*
PREMETTERE, v. a. ir. *naprzód położyć, przełożyć.* = *wprzód co powiedzieć, założyć.*
PREMIARE, v. a. *nagradzać.*
PREMIATIVO, —VA, ad. *mogący nagrodzić.*
PREMIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *nagrodziciel, nagrodzicielka.*
PREMINENTE, ad. m. f. *wyższy, celujący.*
PREMINENZA, —ZIA, s. f. *wyższość, pierwszeństwo.*
PREMIO, s. m. *nagroda.*
PREMITO, s. m. *kurcz żołądka.*
PREMITURA, s. f. *wyciskanie.* = *sok wyciśnięty.*
PREMONIZIONE, s. f. *uprzednie napomnienie.*
PREMORIENZA, s. f. *zejście z tego świata przed kim.*
PREMORIRE, v. n. ir. *umrzeć przed kim.*
PREMOSTARE, v. a. *naprzód okazać, przepowiedzieć.*
PREMUNIRE, v. a. ir. *obwarować, zabezpieczyć, zapobiedz.* = v. r. *zabezpieczyć się.*
PREMURA, s. f. *skwapliwość, troskliwość.* Ho — di parlargli, *chciałbym koniecznie z nim pomówić, mam pilny interes do niego.*
PREMUROSAMENTE, av. *pilno, skwapliwie.*

PREMUROSO, —SA, ad. *pilny, nagły, skwapliwy.*
PRENARRARE, v. a. *naprzód opowiedzieć.*
PRENARRAZIONE, s. f. *uprzednie opowiedzenie.*
PRENCE, ec. *v.* PRINCIPE, ec.
PRENDERE, v. a. ir. *wziąść, brać.* = Prender abbaglio, *pomylić się.* — animo, ardire, baldanza, *nabrać odwagi, ośmielić się.* — aria, *przewietrzyć się* — il cammino, la via, *puścić się w drogę.* — campo, *v.* CAMPO. — cibo, *posilić się.* — cura, *mieć staranie.* — forma di checchessia, *przemienić się w co.* = *przejąć, przeniknąć (o zimnie).* Onde mi prese un gielo, qual — suol colui, che a morte vada, *D. Purg.* = Prendere bene o male, *zdarzyć się dobrze lub źle.* Se non fosse il gran prete a cui mal prenda, *D. Inf... którego niech pomsta ogarnie.* = v. n. *zacząć.* Presi a bacciarla, *zacząłem ją całować.* = *krzepnąć, zsiadać się.* = v. r. — pensiero, *troszczyć się, turbować się.* — dell' amor di alcuno, *zakochać się w kim.* — giuoco d' uno, *żartować z kogo.* — maraviglia, *zdziwić się.* — piacere, *nabrać w czem upodobania.* — pietà, *litować się.* — scandalo, *zgorszyć się z czego.*
PRENDIBILE, ad. m. f. *dający się wziąść.*
PRENDIMENTO, s. m. *branie, wzięcie.*
PRENDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *biorący, biorąca.*
PRENOME, s. m. *imię chrzesne.*
PRENOMINATO, —TA, ad. *wyż mianowany.*
PRENOTARE, v. a. *wprzód zanotować.*
PRENOZIONE, s. f. *uprzednia wiadomość.*
PRENUNCIARE, —ZIARE, v. a. *przepowiedzieć, zwiastować.*
PREOCCUPARE, v. a. *zająć uprzednio, uprzedzić.* = v. r. Preoccuparsi d'una persona, *uprzedzić się o kim.*
PREOCCUPAZIONE, s. f. *uprzednie zajęcie, uprzedzenie.*
PREORDINARE, *v.* PREDESTINARE. [*wać.*
PREPARARE, v. a. *przygoto-*
PREPARATIVO, —VA, —TORIO, —RIA, ad. *przygotowawczy.*
PREPARATORE, s. m. —TRICE, s. f. *przygotowywacz.*
PREPARAZIONE, s. f. — MENTO, s. m. *przygotowanie.*
PREPONDERANTE, ad. m. f. *przeważający.*
PREPONDERANZA, —RAZIONE, s. f. *przewaga.*

PREPONDERARE, v. a. *więcej zaważyć.* = fig. *przeważać, przemagać.*

PREPORRE, v. a. ir. *przełożyć kogo nad czem; przekładać, przenosić nad co.*

PREPOSITIVO, —VA, ad. *położony przed czem.*

PREPOSIZIONE, s. f. *Gram. przyimek.*

PREPOSTERAMENTE, av. *naopak, nawspak, opacznie.*

PREPOSTERO, —RA, ad. *opaczny.*

PREPOSTO, —TA, p. ad. *v.* PREPORRE. = s. m. *przełożony.*

PREPOTENTE, ad. m. f. *przemożny.*

PREPOTENZA, s. f. *przemożność.*

PREPUZIO, s. m. *napletek.*

PREROGATIVA, —ZIONE, s. f. *prerogatywa.*

PRESA, s. f. *wzięcie, pojmanie, złapanie.*—d'una città, d'una fortezza, *wzięcie, zdobycie miasta, i t. d.* Venire alle prese, *zewrzeć się, pobić się.* = *doza lekarstwa, ile się go na raz zażywa.* = *niuch, szczypta tabaki.* = *zwierzyna złowiona, lub zabita.* = *ujęcie, uszko, antaba.* = Dare le prese, *dać do wyboru.* Aver le prese, *mieć dane do wyboru.*

PRESAGIO, s. m. *przepowiednia.*

PRESAGIRE, v. a. ir. *przepowiadać, wróżyć.*

PRESAGO, —GA, pl. —GHI, —GHE, s. *wróżbiarz, wróżka.*

PRESAME, s. m. *podpuszczadło, podpuszczka.* Il convito è — d'amistà, fig. *biesiada krzepi przyjaźń.*

PRESBITA, s. m. *Ott. widzący lepiej zdaleka niż zblizka.*

PRESBITERALE, ad m. f. *kapłański.*

PRESBITERATO, s. m. *kapłaństwo.*

PRESBITERIANO, —NA, ad. *prezbiteryański.*

PRESBITERIO, s. m. *prezbiteryum, chór.* = *duchowieństwo świeckie.*

PRESCIENTE, ad. m. f. *wiedzący naprzód.*

PRESCIENZA, —ZIA, s. f. *Teol. wiedza przyszłości.*

PRESCIUTTO, s. m. *szynka.*

PRESCRITTIBILE, ad. m. f. *Leg. ulegający przedawnieniu.*

PRESCRITTO, s. m. *przepis.* = p. ad. *przepisany, nakazany.*

PRESCRIVERE, v. a. ir. *przepisać, nakazać.* = v. n. *nabyć przez przedawnienie.*

PRESCRIZIONE, s. f. *przepis.* = *przepis lekarski.* = *Leg. przedawnienie.*

PRESEDERE, v. n. ir. *prezydować.*

PRESEGGENZA, s. f. *przodkowanie, prezydencya.*

PRESENTAGIONE, s. f. *przedstawienie.* = pl. *kancelarya sądowa.*

PRESENTANEO, —NEA, ad. *prędki, skuteczny.*

PRESENTARE, v. a. *ofiarować.* = *podać, oddać.* = *przedstawić, wprowadzić.* = Presentare l'arme, *prezentować broń.* — una battaglia, *stawić pole, wyzywać do boju.* = v. r. *przedstawić się.* — innanzi agli occhi, *stanąć przed oczyma.*

PRESENTATORE, s. m. *przedstawiacz.*

PRESENTAZIONE. s. f. *przedstawienie.*

PRESENTE, s. m. *dar, podarunek.* = *teraźniejszość.* = *Gram. czas teraźniejszy.* = s. f. *list niniejszy.*

PRESENTE, ad. m. f. *obecny, przytomny.* = *teraźniejszy.* = *skuteczny (o lekarstwach).* = prep. — di lei, — agli occhi miei, *w jej obecności, w moich oczach.* = av. Di —, al —, *teraz.*

PRESENTEMENTE, av. *teraz, obecnie.* = *osobiście.* = *natychmiast.*

PRESENTIMENTO, s. m. *przeczucie.*

PRESENTIRE, v. a. *przeczuwać.*

PRESENTUCCIO, —UZZO, s. m. dim. *podaruneczek.*

PRESENZA, —ZIA, s. f. *obecność, przytomność.* = Uomo di poca —, *człowiek niepoczesny.*

PRESENZIALE, ad. m. f. *obecny, przytomny.*

PRESENZIALMENTE, av. *oblicznie, osobiście.*

PRESEPE, PRESEPIO, s. m. *stajnia, obora.* = *żłób, jasła.*

PRESERELLA, s. f. dim. *malenka szczypta.*

PRESERVAMENTO, s. m. *zachowanie, ocalenie.*

PRESERVARE, v. a. *zachować, ocalić, ochronić.* — da ogni male, *zachować od wszelkiego złego.*

PRESERVATIVO, —VA, ad. *ochraniający, zapobiegający.* = s. m. *prezerwatywa.*

PRESERVAZIONE, s. f. *zachowanie, ochranianie.*

PRESICCIO, —CIA, ad. *wzięty.*

PRESIDE, PRESIDENTE, s. m. *prezes, prezydent.*

PRESIDENZA, s. f. *prezydencya.*

PRESIDIARE, v. a. *zostawić załogę w mieście.*

PRESIDIO, s. m. *załoga.*

PRESMONE, s. m. *samotok, samotreść.*

PRESO, —SA, p. ad. *wzięty, pojmany.* = *zaczęty, przedsięwzięty.* Preso dalla fame, dal sonno, dalla stanchezza, *zdjęty głodem, snem, znużony.* = = Errore preso, *błąd popełniony.* = *zakochany.*

PRESONTUOSAMENTE, av. *zarozumiale.*

PRESONTUOSO, —SA, ad. *zarozumiały.*

PRESSA, s. f. *ciżba, tłok, tłum.* = *pośpiech.* = *naleganie.* Far —, *nalegać.*

PRESSANTE, ad. m. f. *nalegający.* = *nagły, pilny.*

PRESSAPPOCO, av. *mniej więcej, prawie.*

PRESSARE, v. a. *naciskać, nalegać.*

PRESSATURA, s. f. *naciskanie, naleganie.*

PRESSEZZA, *v.* VICINITÀ.

PRESSIONE, s. f. *ciśnienie.* — atmosferica, *ciśnienie atmosfery.*

PRESSO, —SA, ad. *blizki.*

PRESSO, prep. *przy, obok.* = *blizko, około.* = *w porównaniu.* = *u.* Presso gli Ateniesi, *u Ateńczyków.* = av. *blizko.* Di presso, da presso, *z blizka.* L'anno da —, *w rok potem.* Pressochè, *niemal, prawie.* La giovane riman presso che morta, quand' ode che 'l suo amante è così lunge, *Ar. Orl. Fur.* Presso a poco, a un di presso, *bezmała, mniej więcej.* Presso presso, *bliziuchno, bliziutko, bliziuteńko.*

PRESSORE, s. m. *cisnący.*

PRESSURA, s. f. *ciśnienie.* = fig. *ucisk, uciemiężenie.*

PRESTAMENTE, av. *prędko.*

PRESTAMENTO, s. m. *pożyczka.*

PRESTANTE, ad. m. f. lat. *wyborny, znakomity, celujący.*

PRESTANZA, s. f. *pożyczka.* = *podatek.*

PRESTANZONE, s. f. *podatek.*

PRESTARE, v. a. *pożyczyć komu.* — ad usura, *pożyczać na lichwę.* = *udzielić, użyczyć.* — orecchie, *skłonić ucho.* — obbedienza, *słuchać, być posłusznym.* — omaggio, *złożyć hołd.* — fede, *dać wiarę, uwierzyć.* — mano, *podać rękę, dopomódz.* = v. n. *rozciągać się (o materyi, skórze, strónach, i t. p.)*

PRESTATORE, s. m. *lichwiarz.*

PRESTAZIONE, *v.* PRESTANZA.

PRESTEZZA, s. f. *szybkość, prędkość.*

PRESTIGIARE, v. a. *majaczyć, tumanić.*

PRESTIGIATORE, s. m. *kuglarz.*

PRESTIGIO, s. m. *czary, urok, złudzenie, omamienie.*

PRESTIGIOSO —SA, ad. *czarodziejski*, *uroczy*.
PRESTITO, PRESTO, s. m. PRESTITA, s. f. *pożyczka*. Dare in prestito, *pożyczyć komu*. Prendere, togliere in —, *pożyczyć od kogo*. = Presto, *lombard*.
PRESTO, —TA, ad. *prędki*, *skory*, *szybki*, *chyży*. Una lonza leggiera e presta molto, *D. Inf*. = *gotów*. = *nagły*. = av. *prędko*, *szybko*. Quanto più —, *jak najprędzej*. = *prędko*, *wkrótce*.
PRESUMERE, v. n. ir. *być zarozumiałym*, *uprzedzonym o sobie*. = *mniemać*, *myśleć*, *sądzić*.
PRESUMITORE, PRESUNTORE, s. m. *człowiek zarozumiały*.
PRESUNTIVO, —VA, ad. *domniemany*. [*zarozumiale*.
PRESUNTUOSAMENTE, av.
PRESUNTUOSELLO, —LA, ad. *nieco zarozumiały*.
PRESUNTUOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *zarozumiałość*.
PRESUNTUOSO, —SA, ad. *zarozumiały*.
PRESUNZIONE, s. f. *zarozumiałość*. = *domniemanie*, *domysł*.
PRESUPPORRE, v. n. ir. *naprzód przypuścić*.
PRESUPPOSIZIONE, s. f. PRESUPPOSITO, PRESUPPOSTO, s. m. *uprzednie przypuszczenie*.
PRESURA, s. f. *areszt*, *uwięzienie*. = *wzięcie*, *złapanie*. = *podpustka*. [*żysko*.
PRETACCIO, s. m. peg. *księ-*
PRETAIO, —IA, ad. *lubiący księży*.
PRETARÌA, s. f. *rój księży*.
PRETAZZUOLO, s. m. *księżyna*.
PRETE, s. m. *ksiądz*. Prov. Dà bere al — chè il chierico ha sete, *v*. CHIERICO. Erra il — sull' altare, *koń ma cztery nogi a potknie się*. Non è un male che il — ne goda, *niewielkie to nieszczęście*, *będzie on zdrów dla tego*. = *kleryk*, *fiałek*. Avea seco un suo nipote, anch' egli —, ma giovane tanto, che non diceva ancora messa, *Lasc. Nov*.
PRETELLE, s. f. pl. *forma kamienna do odlewania naczyń cynowych*.
PRETENDERE, v. a. ir. *rościć prawo*, *wymagać*. = *ubiegać się*, *starać się*. = *użyć czego za pozór*.
PRETENSIONE, PRETENDENZA, s. f. *pretensya*.
PRETERIRE, v. a. ir. *pominąć*, *zaniechać*.
PRETERITO, —TA, ad. *przeszły*. = s. m. *przeszłość*. = *Gram. czas przeszły*.
PRETERIZIONE, s. f. *Rett. pominienie*, *kiedy mówca zapowiada że pominie jaki przedmiot*, *a jednak o nim mówi*.
PRETERMETTERE, v. a. ir. *opuścić*, *zaniechać*.
PRETERMISSIONE, s. f. *opuszczenie*, *zaniechanie*.
PRETERNATURALE, ad. m. f. *nadprzyrodzony*.
PRETESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *księży*.
PRETESTO, s. m. *pozór*, *pretext*, *pokrywka*.
PRETOSEMOLO, PRETOSELLO, PRETESEMOLO, s. m. *pietruszka*.
PRETTEMENTE, av. *czysto*.
PRETTO, —TA, ad. *czysty*, *szczery* (*o winie*). = Puro e pretto, pretto sputato, *wykapany*. A pretto mezzogiorno, *na samo południe*.
PREVALENZA, s. f. *wyższość wartości*.
PREVALERE, v. n. ir. *przemagać*, *przeważać*. = v. r. *korzystać*. — delle grazie d' alcuno, *korzystać z czyjej łaski*.
PREVALSO, —SA, p. ad. *v*. PREVALERE.
PREVARICARE, —LICARE, v. a. e n. *przestąpić*, *przekroczyć*.
PREVARICATORE, s. m. *przekroczyciel*.
PREVARICAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *przekroczenie*.
PREVEDERE, v. a. ir. *przewidywać*. [SIONE.
PREVEDIMENTO, *v*. PREVI-
PREVEDUTO, —TA, p. ad. *przewidziany*.
PREVENIMENTO, s. m. *uprzedzenie*.
PREVENIRE, v. a. ir. *uprzedzić*, *ubiedz*. = Prevenire il desiderio d' alcuno, *uprzedzać czyje życzenia*. = *zabiegać*, *zapobiegać*, *zapobiedz*. Qual è la miglior maniera di — i delitti? *Beccar. D.* e *P.*
PREVENTO, PREVENUTO, —TA, p. ad. *v*. PREVENIRE. = Prevenuto, *posądzony*, *obwiniony*.
PREVENZIONE, s. f. *uprzedzenie*, *ubieżenie*. [*cić*.
PREVERTIRE, v. a. ir. *odwró-*
PREVIDENZA, —ZIA, PREVISIONE, s. f. *przewidywanie*, *przewidzenie*. [*dni*.
PREVIO, —VIA, ad. *uprze-*
PREVISO, —SA, PREVISTO, —TA, p. ad. *przewidziany*.
PREVOSTO, s. m. *przełożony*.
PREZIOSAMENTE, av. *wspaniale*. = *kosztownie*.
PREZIOSITÀ, s. f. *kosztowność*.
PREZIOSO, —SA, ad. *kosztowny*, *drogi*. Pietra preziosa, *drogi kamień*. = s. f. *kobieta pełna śmiesznej przysady*.
PREZZABILE, ad. m. f. *szacowny*.
PREZZACCIO, s. m. *bezcen*.
PREZZARE, v. a. *cenić*, *szacować*. [*wnik*.
PREZZATORE, s. m. *szaco-*
PREZZEMOLO, *v*. PRETOSEMOLO. [*groda*, *zapłata*.
PREZZO, s. m. *cena*. = *na-*
PREZZOLARE, v. a. *nająć*.
PRIA, av. *wprzód*. — che, *nim*. [RA, ec.
PRIEGO, —GARE, *v*. PREGHIE-
PRIGIONARE, v. a. *uwięzić*.
PRIGIONE, s. f. *więzienie*. Mettere in —, *osadzić w więzieniu*. Star in —, *siedzieć w więzieniu*. = Fig. *ciało*, *więzienie duszy*. = *więzy miłości*. = s. m. *więzień*; *jeniec*.
PRIGIONÌA, —NERÌA, s. f. *uwięzienie*, *niewola*.
PRIGIONIERE, —RO, s. m. *więzień*; *jeniec*. = *dozorca więzienia*.
PRIMA, s. f. *Eccl. pryma*.
PRIMA, av. *wprzód*, *naprzód*, *pierwej*. — di fare o dire pensa a quello, che può seguire, prov. *wprzód nim co zrobisz lub powiesz*, *pomyśl o tem co może nastąpić*. Come —, *skoro tylko*, *jak tylko*. = prep. *przed*. — di tutto, *przedewszystkiem*. Pochi giorni prima, *przed kilku dniami*. Levarsi — del sole, *wstać przed wschodem słońca*. — della sua fuga, *przed jego ucieczką*.
PRIMACCIO, —CIOLO, s. m. *poduszka w kształcie wałka szerokości łóżka*.
PRIMACHÈ, PRIMA CHE, av. *nim*. — il sol tramonti, *nim słońce zajdzie*.
PRIMAIO, —IA, ad. †*pierwszy*. = Da primaio, *od początku*.
PRIMAMENTE, PRIMARIAMENTE, av. *naprzód*, *głównie*, *przedewszystkiem*.
PRIMARIO, —RIA, ad. *pierwszy*, *główny*. [*cypał*.
PRIMASSO, s. m. scherz. *pryn-*
PRIMATE, s. m. *prymas*.
PRIMATICCIAMENTE, av. *wcześnie*.
PRIMATICCIO, —CIA, ad. *wczesny* (*o owocach*). = Verno primaticcio, *wczesna zima*. = *pierwszy*.
PRIMATO, s. m. *prym*, *przodek*, *pierwszeństwo*. Tenere il —, *v*. PRIMEGGIARE.
PRIMAVERA, s. f. *wiosna*. = fig. *kwiaty wiosenne*. E vidi lume... intra due rive dipinte di mirabil —, *D. Par*. [*stwo*.
PRIMAZÌA, s. f. *prymaso-*
PRIMAZIALE, ad. m. f. *prymasowski*.

PRIMEGGIARE, v. n. *prym wodzić, przodkować, mieć pierwszeństwo.* Le due nazioni che oggidì primeggiano nella vita politica sono gl' Inglesi e gli Americani boreali, *Giob.*
PRIMIERAMENTE, av. *naprzód.* [*wszy.*
PRIMIERO, —RA, ad. *pier-*
PRIMIPILO, s. m. *Antiq. rom. dowódzca pierwszej kompanii pułku rzymskiego. = tak nazywa Dante Ś. Piotra jako głowę Kościoła katolickiego.* Comincia' io dall' alto —, *D. Par.*
PRIMITIVAMENTE, av. *pierwiastkowo.*
PRIMITIVO, —VA, ad. *pierwiastkowy, początkowy. = Gram.* Nome primitivo, *imię pierwotne.*
PRIMIZIA, s. f. *pierwociny. = przodek.* Ditemi dunque, cara mia —, quai furo i vostri antichi, *D. Par.*
PRIMO, —MA, ad. *pierwszy. = pierwszy, główny.* = s. pl. I primi, *przodkowie.* Poi disse: Fieramente furo avversi a me, e a'miei primi, *D. Inf.*
PRIMOGENITO,—TA, s. *pierworodny.*
PRIMOGENITURA, s. f. *pierworodność, pierworodztwo. = prawo starszego syna. = majorat, ordynacya.*
PRIMORDIALE, ad. m. f. *pierwotny, pierwiastkowy.*
PRINCIPALE, ad. m. f. *pierwszy, główny.* [*wnie.*
PRINCIPALMENTE, av. *głó-*
PRINCIPATO, s. m. *księstwo. = Mach. naczelne dowództwo. =fig. przodek, pierwszeństwo.*
PRINCIPE, s. m. *książe. = monarcha, król. = królewicz.*
PRINCIPESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *książęcy.*
PRINCIPESSA, s. f. *księżna.*
PRINCIPIAMENTO, s. m. *zaczęcie.*
PRINCIPIANTE, ad. m. f. *zaczynający, poczynający.*
PRINCIPIARE, v. a. *zacząć.*
PRINCIPIATORE, s. m. *początkodawca.* [*żątko.*
PRINCIPINO, s. m. dim. *ksią-*
PRINCIPIO, s. m. *początek.* Far, dar —, *zacząć, dać początek. = pl. początki nauki.*
PRIORATICO, s. m. † *rada priorów w Rzplitej florenckiej.*
PRIORATO, s. m. *v.* PRIORATICO. = *przeorstwo.*
PRIORE, s. m. *prior. = przeor.*
PRIORIA, s. f. *kościoł pod władzą przeora.*
PRIORITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *pierwszość, poprzedniość.*
PRISCAMENTE, av. *dawno.*
PRISCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. lat. *dawny, starożytny.*
PRISMA, s. m. *Geom. graniastosłup. = Fis. pryzma, szkło trójgraniaste.*
PRISMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *graniastosłupowy.*
PRISTINAMENTE, av. *dawno.*
PRISTINO, —NA, ad. lat. *dawny.* [VAZIONE.
PRIVAGIONE,—MENTO, *v.* PRI-
PRIVANZA, s. f. † *łaska u wielkiego pana.*
PRIVARE, v. a. *pozbawić czego, ogołocić, wyzuć z czego.* — di vita, *pozbawić życia.* = v. n. † *mieć łaskę u wielkiego pana.* = v. r. Privarsi di qualche cosa, *odmawiać sobie, żałować sobie czego.* [*sztok.*
PRIVATA, s. f. *kloaka, ryn-*
PRIVATAMENTE, av. *poufale, zażyle. = prywatnie.*
PRIVATIVAMENTE, av. *z wyłączeniem innych.*
PRIVATIVO, —VA, ad. *pozbawiający.*
PRIVATO, s. m. *prewet. = człowiek prywatny. = faworyt króla.*
PRIVATO, —TA, p. ad. *pozbawiony, ogołocony.* = ad. *prywatny. = szczególny. = ukryty.* In privato, *prywatnie, poufale.*
PRIVATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten, ta co pozbawia kogo czego.*
PRIVAZIONE, s. f. *pozbawienie, ogołocenie, wyzucie z czego; brak, niedostatek.*
PRIVILEGIARE, v. a. *nadać przywilej, uprzywilejować. = nadać lenność.*
PRIVILEGIO, s. m. *przywilej.*
PRIVO, —VA, ad. *pozbawiony, ogołocony, wyzuty.* D'ogni baldanza privo, *Ar. Orl. Fur.*
PRIZZATO, —TA, ad. *nakrapiany, cętkowany.*
PRO, s. m. *korzyść, użytek, pożytek.* A pro, in pro, *na czyję korzyść, na czyj użytek.* Buon pro vi faccia, *niech ci to wyjdzie na pożytek, na zdrowie.* Dare il buon pro, *życzyć, winszować komu.* Tornare a pro, *przynieść korzyść, wyjść na dobre.*
PRO, *skróc. z* PRODE, ad. *v.* PRODE. [*prababka.*
PROAVO, —VA, s. *pradziad,*
PROBABILE, ad. m. f. *prawdopodobny.*
PROBABILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *prawdopodobieństwo.*
PROBABILMENTE, av. *prawdopodobnie, zapewne.*
PROBITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *prawość, uczciwość.*
PROBLEMA, s. m. *Geom. zagadnienie. = zagadnienie, zadanie.*
PROBLEMATICAMENTE, av. *zagadkowo.*
PROBLEMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *zagadkowy. wątpliwy.*
PROBO, —BA, ad. *prawy, uczciwy.* [*nia.*
PROBOSCIDE, s. f. *trąba sło-*
PROCACCIAMENTO, s. m. PROCACCIA, † s. f. *staranność, starunek; wystaranie się, dostanie czego.*
PROCACCIANTE, PROCACCEVOLE, ad. m. f. *staranny, zabiegły, przemyślny.*
PROCACCIARE, v. a. *biegać za czem, starać się o co.* — fama ad uno, *zjednać komu sławę.* E perciò procacciate di farmi divenir santo, *Bocc.* = v. r. *wystarać się, dostać czego, zjednać sobie co.* Procacciarsi la benevolenza, l'affetto, *zjednać sobie względy, miłość.*
PROCACCIATORE, s. m. *człowiek staranny.*
PROCACCIO, s. m. *zapas. = użytek, korzyść. = kuryer wożący listy i przesyłki od miasta do miasta.* = Andare in —, *chodzić po kweście.*
PROCACE, ad. m. f. *swawolny, zuchwały, bezwstydny.*
PROCANTO, s. m. *przemowa.*
PROCEDERE, v. n. *iść, postępować naprzód. = dalej co robić, dalej rzecz prowadzić. = dobrze iść, być na dobrej drodze. = obchodzić się z kim źle lub dobrze.* = Procedere contro alcuno, *postępować przeciw komu sądownie. = pochodzić, brać początek.* = s. m. *postępowanie.* Il proceder tuo non mi piace, *twoje postępowanie nie podoba mi się.*
PROCEDIMENTO, s. m. *postępowanie naprzód.*
PROCELLA, s. f. *burza, nawałnica.* = Fig. *niebezpieczeństwo. = tłum, nawał.* Ma improvvisamente una — di Bolognesi, ec. *Tasson. Secch.*
PROCELLOSO, —SA, ad. *burzliwy.*
PROCESSARE, v. a. *prawować, procesować.*
PROCESSIONALMENTE, av. *procesyonalnie.*
PROCESSIONE, s. f. *procesya.* Andare a —, *iść za procesyą. = Teol. pochodzenie Ducha Ś. od Ojca i od Syna.*
PROCESSIVO, —VA, ad. *postępujący.*
PROCESSO, s. m. *postęp.* In — di tempo, *w postępie czasu. = proces, sprawa.* Far —, *zrobić proces. = Anat. wypukłość kości. = Chim. proces chemiczny.*

PROCESSURA, s. f. *procedura.*
PROCINTO, s. m. *opasanie.* = Essere in —, *zabierać się do czego.* L' uno fuggiasco della sua casa, l' altra in — di abbandonarla, *Manz. P. S.* [*cya.*
PROCLAMA, s. m. *proklama-*
PROCLAMARE, v. a. *ogłosić.*
PROCLIVE, s. m. *skłonność.* = ad. m. f. *skłonny.*
PROCLIVITÀ, s. f. *pochyłość.*
PROCO, pl. —CI, s. m. *zalotnik.*
PROCOMBENTE, ad. m. f. *Bot. pochyły (o łodydze).*
PROCONSOLO, s. m. *prokonsul.* = Pescare per il —, *naprożno pracować.*
PROCRASTINARE, v. a. *odkładać na jutro.*
PROCREAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *płodzenie dzieci.*
PROCREARE, v. a. *rodzić, płodzić.*
PROCREATORE, s. m. —TRICE, s. f. *rodzic, rodzicielka.*
PROCURA, s. f. *prokuracya, plenipotencya.*
PROCURAGIONE, s. f. *prokuracya, urząd prokuratora.*
PROCURARE, v. a. *starać się o co, dostać czego.* = *sprawować czyje interesa.* = *baczyć, uważać.*
PROCURATORE, s. m. *prokurator, plenipotent, adwokat.* = *sprawca, przyczyna.*
PROCURAZIONE, s. f. *staranie, piecza.* = *wikt biskupa gdy objeżdża swą dyecezyę.*
PROCURERIA, s. f. *prokuratorstwo.*
PRODA, s. f. *brzeg.* = *przód okrętu.*
PRODE, s. m. *korzyść, pożytek.* Non saprei dir quanto mi fece —, *D. Purg.*
PRODE, ad. m. f. *dzielny, waleczny, mężny.*
PRODEMENTE, av. *mężnie.*
PRODEZZA, s. f. *dzielność, waleczność, męstwo.* — *czyn waleczny.* Far prodezze, *dokazywać cudów waleczności.*
PRODIGALITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *rozrzutność, marnotrawstwo.*
PRODIGALIZZARE, v. n. *trwonić, marnotrawić.*
PRODIGALMENTE, PRODIGAMENTE, av. *rozrzutnie.*
PRODIGIO, s. m. *cudo, dziwowisko.* = *dziwoląg, potwór.*
PRODIGIOSAMENTE, av. *dziwnie.*
PRODIGIOSITÀ, s. f. *dziwność.* [*wny.*
PRODIGIOSO, —SA, ad. *dzi-*
PRODIGO, —GA, pl. —GHI, —GHE, ad. *rozrzutny, marnotrawny,*

PRODITORIO, —RIA, ad. *zdradziecki.*
PRODOTTO, s. m. *Arit. mnogość.* = *płód.* = *Chim. produkt.* = p. ad. *wydany, spłodzony.* = *wydobyty, otrzymany, i t. d.* = *przytoczony.* = Linea prodotta da un punto, *linia wychodząca z punktu.*
PRODUCENTE, ad. m. f. *produkujący.*
PRODUCIBILE, ad. m. f. *mogący być produkowanym.*
PRODUCIMENTO, *v.* PRODUZIONE. [DUTTORE.
PRODUCITORE, ec. *v.* PRO-
PRODURRE, v. a. ir. *spłodzić, wydać płód.* = *produkować, wydawać.* Vedi l' erbetta, i fiori, e gli arboscelli che quella terra sol da se produce, *D. Purg.* = *zrodzić, sprawić.* — buono o cattivo effetto, *sprawić dobry lub zły skutek.* = *wydobyć, okazać.* Ciascuno produce fuori il suo anello, *każdy wydobywa i pokazuje swój pierścień.* = *przytaczać.*—un esempio, *przytoczyć przykład.* = *Geom. poprowadzić linię.* E questo si rappresenterà col—altre linee dal punto A, *Gal. Dial.*
PRODUTTIVO, —VA, ad. *produkcyjny.*
PRODUTTORE, s. m. —TRICE, s. f. *produktor, i t. d.*
PRODUZIONE, s. f. *produkcya.*
PROEMIALE, ad. m. f. *wstępny.* [*pnie.*
PROEMIALMENTE, av. *wstę-*
PROEMIARE, PROEMIZZARE, v. n. *zrobić wstęp, powiedzieć co na wstępie.*
PROEMIO, s. m. *wstęp, przedmowa.*
PROFANAMENTE, av. *z nieuszanowaniem rzeczy świętych.*
PROFANAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *profanacya.*
PROFANARE, v. a. *profanować, spospolitować rzeczy święte.* [*fanator.*
PROFANATORE, s. m. *pro-*
PROFANO, —NA, ad. e s. *świecki.* Autor profano, *autor świecki.* = *nieszanujący rzeczy świętych.* [*ku.*
PROFENDA, s. f. *porcya obro-*
PROFENDARE, v. a. *dać obrok.* [PROFFERIRE, ec.
PROFERIRE, PROFERTA, *v.*
PROFESSA, s. f. *profeska.*
PROFESSARE, v. a. *wyznać co publicznie.* = Professar un' arte, *trudnić się jakiem rzemiosłem.* = *nauczać publicznie.*
PROFESSIONE, s. f. *wyznanie publiczne.* — di fede, *wyznanie wiary.* = *stan, powołanie, rzemiosło.* = *śluby zakonne.*
PROFESSO, s. m. *profes.*

PROFESSORE, s. m. *profesor.*
PROFETA, s. m. *prorok.*
PROFETARE, —TEGGIARE, —TIZZARE, v. a. *prorokować.*
PROFETESSA, s. f. *prorokini.*
PROFETICAMENTE, av. *proroczo, po prorocku.*
PROFETICO, —CA, pl. —CI, —CHE, PROFETALE, ad. *prorocki, proroczy.*
PROFEZIA, s. f. *proroctwo.*
PROFFERENZA, s. f. *wymawianie.* = *ofiara.*
PROFFERIMENTO, s. m. *wymawianie.*
PROFFERIRE, v. a. ir. *wymawiać.* = *odkryć, wynurzyć.* = *ofiarować.* = v. r. *przedstawić się, nastręczyć się.*
PROFFERITO, PROFFERTO, —TA, p. ad. *v.* PROFFERIRE.
PROFFERITORE, s. m. *wymawiający,* = *ofiarujący.*
PROFFERTA, s. f. *ofiara.*
PROFICIENTE, ad. m. f. *doskonalący się.*
PROFILARE, v. a. *odrysować w profilu.*
PROFILATO, —TA, p. ad. *odrysowany w profilu.* Naso profilato, *nos spiczasty.*
PROFILO, s. m. *Pitt. profil.* = *Arch. widok budowy z boku.*
PROFITTABILE, PROFICUO, —CUA, PROFITTEVOLE, ad. *użyteczny, korzystny.*
PROFITTARE, v. n. *korzystać.* = *przynosić korzyść.*
PROFITTEVOLMENTE, av. *użytecznie, korzystnie.*
PROFITTO, s. m. *korzyść, zysk, pożytek.*
PROFLUVIO, s. m. *płynienie.* — di sangue, *krwotok.* — di ventre, *biegunka.* = Profluvio di parole, fig. *obfitość wyrazów.*
PROFONDAMENTE, av. *głęboko.* = Dormire —, *twardo spać.* = fig. *głęboko, gruntownie.* Investigare —, *zgłębiać.*
PROFONDAMENTO, s. m. *pogrążenie w głębi.*
PROFONDARE, v. n. *pogrążyć się, zatonąć.* = v. a. *pogrążyć.* = *kopać w głąb.* = v. r. *pogrążyć się, pójść na dno.* = fig. *zagłębiać się, zatapiać się w czem.* [*głęboko.*
PROFONDATAMENTE, av.
PROFONDATO, — TA, p. ad. *pogrążony, zatopiony.* = Città profondata, *miasto zburzone.*
PROFONDAZIONE, s. f. *kopanie w głąb.*
PROFONDERE, v. a. ir. *rozlać, wylać.* = fig. *hojnie szafować, rozdać.* Che il più bello, il più grande e prezioso hai lor profuso de' celesti doni, *Mont.*

PROFONDITÀ, —TADE, —TATE, s. f. głąb, głębia, głębokość. = Fig. Profondità della notte, głębokość nocy. = niezgłębione sądy Bozkie.
PROFONDO, —DA, ad. głęboki. = Fig. Profonda notte, noc głęboka. Profonda riverenza, profondo inchino, głęboki ukłon. Profondo silenzio, profondo dolore, profondo rispetto, głębokie milczenie, i t. d. Nelle parti della più profonda Alemagna, w głębi Niemiec. Gemere di più profondo cuore, jęczeć z głębi serca. Il profondo mezzodì, samo południe. Tintura più profonda, ciemniejsza farba. Assai giovane, ma in scienza profondo molto, bardzo młody ale głębokiej nauki. = s. m. głębia. = av. głęboko.
PROFUGO, —GA, pl. —GHI, —GHE, ad. zbiegły, tułający się.
PROFUMAMENTO, s. m. perfumowanie.
PROFUMARE, v. a. perfumować.
PROFUMATAMENTE, av. wonno. = fig. czysto, chędogo, starannie.
PROFUMATUZZO, s. m. wyperfumowany elegancik.
PROFUMIERA, s. f. fajerka.
PROFUMIERE, —RO, s. m. perfumarz.
PROFUMINO, s. m. naczynie na wonności. = v. PROFUMATUZZO.
PROFUMO, s. m. zapach, woń, perfumy.
PROFUMOSO, —SA, ad. wonny.
PROFUSAMENTE, av. rozrzutnie.
PROFUSIONE, s. f. rozrzutność.
PROFUSO, —SA, p. ad. roztrwoniony. = rozrzutny.
PROGENIA, —NIE, s. f. ród, plemię.
PROGENITORE, s. m. przodek.
PROGENITRICE, s. f. prababka.
PROGETTARE, v. a. projektować.
PROGETTO, s. m. projekt.
PROGRAMMA, s. m. program.
PROGREDIRE, v. n. ir. postępować.
PROGRESSIONE, s. f. postępowanie. = Arit. postęp.
PROGRESSIVAMENTE, av. postępnie.
PROGRESSIVO, —VA, ad. postępowy, postępny.
PROGRESSO, s. m. postęp. Far —, zrobić postęp. In — di tempo, w postępie czasu.
PROIBIRE, v. a. ir. zakazywać. — le porte, zakazać komu wstępu do domu.
PROIBITIVO, —VA, PROIBENTE, ad. zakazujący.
PROIBITO, —TA, p. ad. zakazany.
PROIBITORE, s. m. —TRICE, s. f. ten, ta co zakazuje.
PROIBIZIONE, s. f. zakaz.
PROIETTO, s. m. pocisk. = Arch. wystawa.
PROIEZIONE, s. f. Mecc. rzut. = Pitt. projekcya.
PROLATORE, s. m. wymawiający. = wydawca.
PROLAZIONE, s. f. wymawianie.
PROLE, s. f. potomstwo, dzieci.
PROLEGOMENO, s. m. prolegomena, przedsłowie.
PROLEPSI, s. f. Rett. uprzedzenie zarzutów przeciwnika.
PROLETARIO, s. m. proletaryusz.
PROLIFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad płodny, siemienny.
PROLISSAMENTE, av. rozwlekle.
PROLISSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. rozwlekłość.
PROLISSO, —SA, ad. rozwlekły. = rozwity, rozpuszczony. Tutte legan di bende forastiere il crin prolisso e crebro, Mont.
PROLOGARE, v. a. zrobić prolog; opowiadać z przedwstępnemi uwagami.
PROLOGHEGGIARE, PROLOGIZZARE, v. n. zrobić prolog.
PROLOGO, pl. —GHI, s. m. prolog, wstęp do sztuki dramatycznej.
PROLUNGAMENTO, s. m. przedłużenie.
PROLUNGARE, v. a. przedłużyć. = przedłużać, zwłóczyć, zwlekać. = v. r. przedłużać się.
PROLUNGATAMENTE, av. długo, rozwlekle.
PROLUNGATIVO, —VA, ad. przedłużający.
PROLUNGAZIONE, s. f. przedłużenie, zwłoka.
PROMERE, v. a. lat. ma tylko 3 osobę licz. pojed. cz. teraz. wydać, odkryć, wyjawić, okazać, wyłuszczyć. Fai come quei che la cosa per nome apprende; ma la sua quiditate veder non puote, s'altrui non la prome, D. Par.
PROMESSA, s. f. obietnica. Far —, obiecać, przyrzec. Rompere la —, niedotrzymać obietnicy. Ogni — è debito, każda obietnica jest długiem. = zaręczenie.
PROMESSIONE, s. f. obiecanie. = v. PERMISSIONE.
PROMESSO, —SA, p. ad. obiecany.
PROMETTERE, v. a. ir. obiecywać, przyrzekać. — Roma e toma, mari e monti, v. MONTE. — alcuna, zaręczyć pannę. = Promettere per altrui, ręczyć za kogo. = ręczyć, zaręczyć. Io ti prometto ch' ella è così, ręczę ci za to. = v. r. obiecywać sobie, mieć nadzieję. = Promettersi d' uno, spuszczać się na kogo, polegać na kim.
PROMETTITORE, s. m. — TRICE, s. f. obiecownik.
PROMINENTE, ad. m. f. wydatny.
PROMINENZA, s. f. wydatność.
PROMISCUAMENTE, av. pomieszanie, bez różnicy.
PROMISCUO, —CUA, ad. pomieszany, nieodróżniony.
PROMISSIONE, s. f. obietnica. Terra di —, ziemia obiecana.
PROMISSORIO, —RIA, ad. zawierający obietnicę.
PROMONTORIO, s. m. przylądek.
PROMOSSO, —SA, p. ad. v. PROMOVERE.
PROMOTORE, PROMOVITORE, s. m. —TRICE, s. f. promotor, popieracz.
PROMOVERE, PROMUOVERE, v. a. ir. promowować, posunąć na wyższy stopień. = pokierować; pomknąć, posunąć naprzód. = wspierać, popierać. = poruszyć.
PROMOVIMENTO, s. m. PROMOZIONE, s. f. promocya, podniesienie na wyższy stopień.
PROMULGARE, v. a. ogłosić prawo. = rozgłosić.
PROMULGATORE, s. m. ogłosiciel prawa. = rozgłosiciel.
PROMULGAZIONE, s. f. ogłoszenie prawa.
PROMUTARE, ec. v. PERMUTARE, ec.
PRONEPOTE, PRONIPOTE, s. m. prawnuk.
PRONO, —NA, ad. lat. nachylony; skłonny.
PRONOME, s. m. Gram. zaimek.
PRONOMINALE, ad. m. f. zaimkowy.
PRONOMINATO, —TA, ad. sławny.
PRONOSTICAMENTO, s. m. —CANZA, —CAZIONE, s. f. przepowiadanie.
PRONOSTICARE, v. a. prognostykować, przepowiadać.
PRONOSTICATORE, s. m. przepowiadacz.
PRONOSTICO, pl. —CI, —CHI, s. m. prognostyk, przepowiednia, wróżba.
PRONTAMENTE, av. prędko.
PRONTARE, v. a. nalegać, naglić. = v. r. silić się.
PRONTEZZA, PRONTITUDINE, s. f. prędkość. = Prontezza dell' ingegno, bystrość umysłu. = gotowość.
PRONTO, —TA, ad. prędki. — all'ira, a prender fuoco, prędki do gniewu, porywczy. = gotów,

skory. — ad ogni cenno, *gotów na każde skinienie.* Aver in pronto, *mieć co na pogotowiu.* Lo spirito è pronto ma la carne è stanca, *Petr.* = *ochoczy, pochopny.*

PRONUBA, —BO, s. †*swaszka, drużka, swat, drużba, dziewosłęb.*

PRONUNCIARE, ec. *v.* PRONUNZIARE, ec.

PRONUNZIA, s. f. —MENTO, s. m. *wymawianie.* = *ogłoszenie wyroku.*

PRONUNZIARE, v. a. *wymawiać.* = *przepowiadać.* = *ogłosić wyrok.*

PRONUNZIATORE, s. m. *wymawiający.*

PRONUNZIAZIONE, s. f. *wymawianie.* = *ogłoszenie wyroku.*

PROPAGABILE, ad. m. f. *dający się rozkrzewić.*

PROPAGANDA, s. f. *propaganda, zgromadzenie w Rzymie dla rozkrzewienia wiary.* = *propaganda, upowszechnienie zasad.*

PROPAGARE, v. a. *rozkrzewiać, upowszechniać.* = v. r. *krzewić się.*

PROPAGATORE, s. m. *rozkrzewiacz.*

PROPAGAZIONE, s. f. *rozkrzewianie, upowszechnienie.* = *rozrodzenie się, rozmnożenie się.* = Propagazione della luce, del suono, *Fis. rozchodzenie się światła, głosu.*

PROPAGGINAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *rozkrzewianie winorośli ścieląc na ziemi nieodcięte gałązki.*

PROPAGGINARE, v. a. *rozkrzewiać winorośl, v.* PROPAGGINAMENTO. = *zakopać żywcem głową na dół (kara średnich wieków, v. D. Inf.* XIX, 49).

PROPAGGINE, s. f. *winna gałązka przygięta do ziemi żeby się przyjęła.* = *Anat. rozgałęzienie arteryi, nerwów.*

PROPALARE, v. a. *objawić, rozgłosić.*

PROPALATORE, s. m. *rozgłosiciel.*

PROPENDERE, v. n. ir. *mieć skłonność do czego.*

PROPENSIONE, s. f. *dążenie ciał do środka ziemi.* = fig. *skłonność, najczęściej do złego.*

PROPIAMENTE, PROPIETÀ, ec. *v.* PROPRIAMENTE, ec.

PROPINQUAMENTE, av. *blizko.*

PROPINQUITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *blizkość.* = *pokrewieństwo.*

PROPINQUO, —QUA, ad. *blizki.*

PROPIZIARE, v. a. *ubłagać.*

PROPIZIATORE, s. m. *błagający.*

PROPIZIATORIO, s. m. *wieko złote arki przymierza.*

PROPIZIATORIO, —RIA, ad. *błagalny.*

PROPIZIAZIONE, s. f. *błaganie.*

PROPIZIO, —ZIA, ad. *miłościwy, łaskawy.* = *pomyślny (wiatr).*

PROPOLI, s. f. *pierzga.*

PROPONENTE, ad. m. f. *proponujący.*

PROPONIMENTO, s. m. *zamysł, zamiar, cel.* Pigliare un —, *umyślić, postanowić.* Rompere un —, *odmienić zamiar.*

PROPONITORE, s. m. *proponujący.*

PROPORRE, v. a. ir. *proponować, przełożyć, przedstawić.* — un problema, *zadać zadanie.* = v. n. e r. *zamierzyć, założyć sobie.*

PROPORZIONALE, ad. m. f. *proporcyonalny.*

PROPORZIONALITÀ, s. f. *proporcyonalność.*

PROPORZIONALMENTE, —NATAMENTE, av. *proporcyonalnie.*

PROPORZIONARE, v. a. *zachować proporcyą.*

PROPORZIONE, s. f. *proporcya.* = *Mat. proporcya.* Regola di —, *prawidło do wynajdowania do trzech danych liczb czwartej proporcyonalnej.*

PROPORZIONEVOLE, —VOLMENTE, *v.* PROPORZIONALE, ec.

PROPOSITO, s. m. *cel, zamiar, zamysł.* = *rzecz, przedmiot, materya.* Stare nel —, *trzymać się swego przedmiotu.* A —, *dorzeczy, stosownie.* Favellare, rispondere a —, *mówić, odpowiadać dorzecznie.* = Venire a —, *przyjść w sam czas.* Tornare a —, *stać w przygodzie, przydać się w razie potrzeby.* = *powód, przyczyna.*

PROPOSIZIONE, s. f. *propozycya, przełożenie, przedstawienie, zdanie.* La qual — a tutti piacque, *Bocc.* = *zamysł, postanowienie.* La mia bellezza fu cagione di rompere le mie proposizioni, *Bocc.* = *Log. propozycya, część zdania, syllogizmu.* = Pane di —, *chleb pokładny, w starym zakonie.*

PROPOSTA, s. f. *propozycya, projekt podany.* = *postanowienie.* = Sciocca — non vuol risposta, prov. *jakie pytanie taka odpowiedź.*

PROPOSTO, s. m. †*prowost.* = *prezydent rady we Florencyi.* = *wódz, naczelnik.*

PROPOSTO, —TA, p. ad. *v.* PROPORRE. = S. m. *v.* PROPOSITO.

PROPRIAMENTE, av. *właściwie, właśnie, jak należy.*

PROPRIETÀ, s. f. *własność, przymiot.* = *własność, rzecz posiadana.*

PROPRIETARIO, s. m. *właściciel.*

PROPRIO, —IA, ad. *własny.* = *właściwy.* = s. m. *własność.* = *właściwy przymiot.* Lasciare il — per l'appellativo, *opuścić co pewnego dla niepewnego.* = av. *właśnie.* E veggendoli venire — alla sua volta, *a widząc ich idących wprost ku sobie.* = *całkiem, zupełnie, słowo w słowo, jak ulał, rychtyk.*

PROPUGNACOLO, —CULO, s. m. lat. *tarcza, zasłona, przedmurze.*

PROPUGNARE, v. a. *bronić, walczyć w obronie czyjej.*

PROPUGNATORE, s. m. — TRICE, s. f. *obrońca, obronicielka.*

PROPUGNAZIONE, s. f. *walka w obronie czego, kogo.*

PROPULSARE, v. a. lat. *odpędzić, oddalić od siebie.*

PROQUOIO, s. m. *trzoda bydła.*

PRORA, s. f. *przód okrętu.*

PROROGA, —ZIONE, s. f. *odroczenie, odłożenie, limita.* È ben vero, che a un silenzio di due anni poca giunta è la — d' un mese, *Gal. Lett.*

PROROGARE, v. a. *odroczyć.*

PROROGATIVA, s. f. *pycha; zuchwałość.*

PROROMPERE, v. n. ir. *wypaść, wylecieć z trzaskiem; wybuchnąć.* — in pianto, *rozpłakać się.* — in invettive contro alcuno, *z hukiem na kogo powstać.* — in detti, *odezwać się raptem.* Marco allora con fremente voce proruppe, *Ver. N. R.* = v. r. Prorompersi in fellonia, *posunąć się do zdrady.*

PROROMPIMENTO, s. m. *wypadnienie z trzaskiem.*

PROROTTO, —TA, p. ad. *v.* PROROMPERE.

PROSA, s. f. *proza.*

PROSAICO, PROSASTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *prozaiczny.*

PROSAISMO, s. m. *prozaiczność.*

PROSAPIA, s. f. *linia rodu.*

PROSARE, v. a. e n. *pisać prozą.* = Prosare alcuno, *wydrwić kogo.*

PROSATORE, s. m. *prozator.*

PROSCENIO, s. m. *miejsce przed sceną.*

PROSCIOGLIERE, ec. *v.* SCIOGLIERE, ec.

PROSCIUGARE, v. a. *przesuszyć.*

PROSCIUTTO, s. m. *szynka.*

PROSCRITTO, —TA, p. ad. *v.* PROSCRIVERE. = s. *dotknięty proskrypcyą.*

PROSCRIVERE, v. a. ir. *wywołać z kraju.* = fig. *znieść, zakazać.*

PROSCRIZIONE, s.f. *proskrypcya, wywołanie z kraju z konfiskacyą majątku.*

PROSEGGIARE, v. n. *pisać prozą.* [*stępny.*

PROSEGUENTE, ad. m. f. *na-*

PROSEGUIMENTO, s.m. *dalszy ciąg.*

PROSEGUIRE, —TARE, v. a. *dalej ciągnąć, dalej rzecz prowadzić.* — il discorso, *dalej mówić.* — la via, *dalej iść.* — una cosa intralasciata, *wziąść się na nowo do czego.*

PROSELITO, s. m. *prozelita.*

PROSODIA, s. f. *prozodya, iloczas.*

PROSONE, s. m. *pieszczący się w mowie.*

PROSONTUOSO, ec. *v.* PRESONTUOSO, ec.

PROSOPOPEA, —PEIA, s. f. *Rett. prozopopea, figura przez którą mowca wprowadza osobę lub rzecz jakoby przemawiającą do słuchaczów. = przysada. = wzór, zbiór wszystkiego złego.*

PROSPERAMENTE, av. *szczęśliwie, pomyślnie.*

PROSPERARE, v. a. *poszczęścić, zdarzyć szczęście.* = v. n. *szczęścić się, dobrze się powodzić.*

PROSPERAZIONE, s.f. *szczęśliwe powodzenie.* [RO.

PROSPEREVOLE, *v.* PROSPE-

PROSPEREVOLMENTE, — ROSAMENTE, av. *pomyślnie, szczęśliwie.*

PROSPERITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *pomyślność, dobre powodzenie. = czerstwość zdrowia, dobra tusza.*

PROSPERO, —RA, ad. *pomyślny, szczęśliwy. = pomyślny (o wietrze)* = s. m. *stan pomyślny.*

PROSPEROSO, —SA, ad. *v.* PROSPERO. = *czerstwy.*

PROSPETTARE, v. n. *sięgać daleko okiem.*

PROSPETTIVA, s. f. *perspektywa, część optyki ucząca rysować przedmioty tak jak się w oddaleniu oku przedstawiają.*

PROSPETTIVISTA, s. m. *malarz perspektyw.*

PROSPETTO, s. m. *obraz przedstawiający jaki widok.* Il — di Napoli, *widok Neapolu. = widok, zamysł, zamiar.*

PROSSIMAMENTE, —MANAMENTE, av. *blizko, niedawno, wkrótce, niezdługo.* La notte — passata, *przeszła noc.*

PROSSIMANO, —NA, ad. *blizki. = blizki krewny.*

PROSSIMITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *blizkość. = pokrewieństwo, powinowactwo.* La prossimitade è seme d' amistà, *D. Conv.*

PROSSIMO, s. m. *bliźni.* = ad. *blizki. = blizki krewny.*

PROSTATA, s. f. *Anat. gruczoł prostatyczny, w szyi pęcherza.* [NARSI.

PROSTERNARSI, *v.* COSTER-

PROSTERNAZIONE, *v.* COSTERNAZIONE.

PROSTERNERE, PROSTENDERE, v. a. *obalić, powalić, rzucić, zwalić na ziemię.* = v. r. *oddawać pokłon, bić czołem, upaść na twarz, słać się pod nogi.* = fig. *rozciągać się, rozwlekać się w mowie.*

PROSTESO, —SA, p. ad. *v.* PROSTENDERE. Prosteso a' piedi, *rozciągnięty u nóg czyich.*

PROSTITUIRE, v. a. *wydać na nierząd, puścić na frymark. = upodlić, frymarczyć czem, zaprzedać.* = v. r. *na nierząd się udać, nierządu patrzeć.*

PROSTITUTA, s. f. *nierządnica.*

PROSTITUZIONE, s. f. *nierząd, wszeteczeństwo. = frymark, upodlenie.*

PROSTRARE, v. a. *obalić na ziemię.* = fig. *spodlić.* = v. r. *upaść na twarz, paść na kolana, bić czołem.*

PROSTRATO, —TA, p. ad. *obalony na ziemię, leżący pokotem; leżący u nóg czyich.* = Prostrato di forze, *upadły na siłach.* — in letto, *złożony obłożną chorobą.* Trovomi in circa un mese in qua sommamente afflitto, e prostrato in letto, *Gal. Lett. = nachylony ku ziemi.* Dio fece le bestie prostrate, *Cavalc. Frutt. ling.*

PROSTRAZIONE, s. f. *obalenie na ziemię. = pokłon, bicie czołem. = upadek na siłach, niemoc, bezwładność.*

PROTEGGERE v. a. ir. *protegować, wspierać, wspomagać, opiekować się.*

PROTEGGITORE, *v.* PROTETTORE.

PROTENDERE, v. a. ir *rozciągać, wyciągać.* = v. r. *wyciągać się, przeciągać się.*

PROTERVAMENTE, av. *zuchwale, bezczelnie.*

PROTERVIA, PROTERVITÀ, s.f. *zuchwałość, hardość, upor, krnąbrność.*

PROTERVO, —VA, ad. *zuchwały, hardy, krnąbrny; swawolny.* Le capre rapide e proterve, *D. Purg.*

PROTESO, —SA, p. ad. *v.* PROTENDERE.

PROTESTA, —GIONE, —ZIONE, s. f. *protestacya.*

PROTESTANTE, s. m. *protestant (od protestacyi zaniesionej przez Lutra przeciwko wyrokowi Karola V* 1529 *r.).*

PROTESTARE, v. a. *oświadczyć, wynurzyć, wyznać.* — la guerra, *wypowiedzieć wojnę.* = v. a. e n. *protestować (się). = zaprotestować wexel.*

PROTESTO, s. m. *protestacya. = zaprotestowanie wexlu.*

PROTETTO, —TA, p. ad. *v.* PROTEGGERE.

PROTETTORALE, ad. m. f. *protektorski.*

PROTETTORATO, s. m. *protektorat.*

PROTETTORE, s.m.—TRICE, s.f. *protektor, opiekun, obrońca, patron, dobroczyńca. = święty patron.*

PROTEZIONE, s.f. *protekcya, opieka.* Pigliare in —, *wziąść pod swą opiekę.*

PROTO, s.m. *mistrz, majster. = Stamp. prot.*

PROTOCOLLO, s. m. *protokół notaryuszów. = protokół obrad pełnomocników na kongresie.*

PROTOMEDICO, PROTOFISICO, s. m. *naczelny lekarz.*

PROTONOTARIO, s. m. *protonotaryusz, naczelnik kancelaryi papiezkiej.*

PROTOTIPO, s. m. *prototyp, pierwotny oryginał.* = ad. *oryginalny, wzorowy.*

PROTRAERE, PROTRARRE, v. a. ir. *kreślić linie, figury.*

PROTRAZIONE, s.f. *kreślenie.*

PROTUBERANZA, s. f. *guz, guła, wypukłość, garb.*

PROVA, s. f. *próba, doświadczenie.* Dare, torre a —, *dać, wziąść na próbę.* Far la —, *próbować, doświadczać.* Intender per —, *znać z doświadczenia.* Ove sia chi per — intenda amore spero trovar pietà, *Petr.* A —, *w zawody, na wyścigi, kto lepiej.* Cantare a —, *śpiewać w zawody, v.* GARA. A tutta —, *jak najmocniej, jak najhartowniej.* Ch' a Giove tolte son l' arme di mano temprate in Mongibello a tutta —, *Petr. = próba, dowód waleczności.* Porsi in —, venire in —, *stanąć do rozprawy, spróbować się, zmierzyć się z kim.* Anch' io vo' pormi a sì lodevol prove, *Ar. Orl. Fur. = zawada, przeszkoda.* Vincer la —, *dopiąć, dokazać swego.* E non lo bramo tanto per diletto, quanto perchè vorrei vincer la —, *Ar. Orl. Fur.* Io vincerò la pruova, *D. Inf. ja pokonam tę przeszkodę. = dowód, świadectwo. = świadek. = Arit. próba. = repetycya sztuki teatralnej lub*

muzyki. = próba ognia, wody wrzącej, rozpalonego żelaza w wiekach średnich. =Far prova, przyjąć się (o roślinach); fig. pójść pomyślnie, udać się. = Far prova, sprawić skutek.

PROVAGIONE. s. f. próba, doświadczenie. = dowód.

PROVAMENTO, s. m. dowodzenie.

PROVANO,—NA, ad. uparty, [zacięty.

PROVANZA, v. PROVA.

PROVARE, v. a. e n. doświadczać, próbować. — un abito, przymierzyć suknię. = próbować, kosztować. = doświadczać, doznawać. — molto dispiacere, doznać wielkiej nieprzyjemności. = doświadczać, macać, badać, dociekać. = dowodzić. Come ho io finora in questa fiorentissima e celebre accademia provato, Salvin. Disc. = v. n. przyjąć się. L'ulivo non prova in ogni luogo, drzewo oliwne nie przyjmuje się w każdem miejscu.

PROVATAMENTE, av. po spróbowaniu, po doświadczeniu.

PROVATIVO, —VA, ad. dowodzący, dowodny.

PROVATORE, s.m. —TRICE, s. f. doświadczyciel.

PROVATURA, s.f. ser bawoli.

PROVAZIONE, v. PROVAGIONE.

PROVECCIARE, —CHIARE, v. n. r. opatrzyć się w co, opatrywać pc trzeby życia, zarabiać na życie. Povera gen e.... che 'n terra e 'n acqua a provecchiarsi attende, Tasson. Secch.

PROVECCIO, s. m. zysk, zarobek.

PROVEDERE, ec. v. PROVVE-[DERE, ec.

PROVENIENTE, ad. m. f. pochodzący zkąd.

PROVENIMENTO, s. m. wypadek, zdarzenie.

PROVENIRE, v. n. ir. pochodzić, wynikać. = przyjąć się, rosnąć, krzewić się.

PROVENTO, s. m. prowent, produkt, płód.

PROVERBIALE, ad. m. f. przysłowiowy.

PROVERBIALMENTE, av. przysłownie.

PROVERBIARE, v. a. łajać, przymawiać, przycinać. Sempre t'odo proverbiarmi, Buon. Tanc. = v. r. łajać się, przycinać sobie nawzajem.

PROVERBIATORE, s. m. łajacz.

PROVERBIO, s. m. przysłowie. = przycinek, przymówka.

PROVERBIOSAMENTE, av. z gniewem, ze złością.

PROVERBIOSO, —SA, ad. obelżywy.

PROVERBISTA, s. m. zbieracz przysłowiów. = lubiący używać przysłowiów.

PROVETTO, —TA, ad. podeszły.

PROVIANDA, s. f. prowiant.

PROVIDAMENTE, av. opatrznie.

PROVIDENZA, —ZIA, s. f. opatrzność boska. = obaczność, oględność, przezorność.

PROVIDO,—DA, ad. obaczny, opatrzny, oględny, przezorny.

PROVINCA, s. f. Bot. barwinek.

PROVINCIA, s. f. prowincya.

PROVINCIALE, s. m. mieszkaniec prowincyi. = prowincyał. = ad. prowincyonalny.

PROVOCAMENTO, s. m. wyzwanie.

PROVOCARE, v. a. wyzywać, podniecać, pobudzać. = Provocarsi l'amicizia d' alcuno, zjednać sobie przyjaźń.

PROVOCATIVO, —VA, ad. sprawiający (o lekarstwach).

PROVOCATORE, s. m. wyzywacz.

PROVOCAZIONE, s. f. wyzwanie, zaczepka.

PROVVEDERE, v. a. ir. opatrzyć w co. = opatrzyć środki, zaradzać, zapobiegać. — a una necessità, opatrzyć potrzebę. — alla salute, opatrywać zdrowie. Mentre all'altro disordine io provveggio, Ar. Orl. Fur. Non sia adunque V. Maestà negligente in — alla sua salute, veggendo il pericolo manifesto, Fir. Disc. = wynagrodzić. = baczyć, zważać. = obmyślić środki, rozporządzić. = v. r. opatrzyć się w co.

PROVVEDIMENTO, s. m. — DIGIONE, s. f. opatrzenie, obmyślenie środków; ustawa, rozporządzenie. = opatrzność.

PROVVEDITORE, s. m. †prowedytor, urzędnik w Wenecyi i Florencyi; w Wenecyi jeden ze szlachty cudzoziemskim kondottierom do boku dodany. = liwerant.

PROVVEDUTAMENTE, av. obacznie, opatrznie, oględnie, przezornie.

PROVVEDUTO, —TA, p. ad. opatrzony. = ad. obaczny, opatrzny, oględny, przezorny.

PROVVIDENTE, ad. m. f. przewidujący, przezorny.

PROVVISARE, —TORE, v. IMPROVVISARE, ec.

PROVVISIONALE, ad. m. f. tymczasowy.

PROVVISIONALMENTE, av. tymczasowo.

PROVVISIONARE, v. a. wyznaczyć pensyą.

PROVVISIONATO, —GIONATO, —TA, p. ad. pensyonowany, płatny.

PROVVISIONE, —GIONE, s. f. zasób, zapas. Provvisioni da guerra e da bocca, zapasy amunicyi, żywności. = pensya. = dobra wyznaczone na utrzymanie. = Com. komissowe. = opatrzenie środków, zaradzenie, zapobieżenie. = ustawa, rozporządzenie. = Per modo di —, av. tymczasowo.

PROVVISIONIERO, s. m. liwerant.

PROVVISTO, —TA, p. ad. opatrzony. = obmyślony, zaradzony, zapobieżony. = uprzedzony, nauczony. La donna già provvista non gli cede in dir menzogne, Ar. Orl. Fur.

PRUA, s. f. przód okrętu.

PRUDENTE, ad. m. f. roztropny.

PRUDENTEMENTE, av. roz-[tropnie.

PRUDENZA, s. f. roztropność.

PRUDENZIALE, ad. m. f. tyczący się roztropności.

PRUDERE, v. n. świerzbieć.

PRUDORE, s. m. —DURA, s. f. świerzb.

PRUGNA, s. f. śliwka (owoc).

PRUGNO, s. m. śliwka (drzewo).

PRUGNOLA, s. f. tarnośliwka (owoc). —LO, s. m. tarnośliwka (drzewo).

PRUINA, s. f. szron.

PRUINOSO, —SA, ad. okryty szronem.

PRUNAIA, s. f. —IO, s. m. tarnisko, ciernisko.

PRUNAME, s. m. tarnina, ciernie.

PRUNELLA, s. f. Bot. żywokost, głowienki.

PRUNETO, s. m. płot tarniowy, tarnina.

PRUNO, s. m. tarń, i każdy krzew ciernisty. — albo, o bianco, głóg. = Ogni prun fa siepe, prov. wszystko się może przydać.

PRUNOSO, —SA, ad. cierni-[sty.

PRUOVA, v. PROVA.

PRURIGINE, s. f. świerzb.

PRURIGINOSO, —SA, ad. świerzbiący.

PRURIRE, v. n. ir. świerz-[bieć.

PRURITO, s. m. świerzb. Chi si sente il — si gratti, prov. na złodzieju czapka gore. = fig. chętka, świerzbiączka.

PRUSSICO, ad. m. Acido —, Chim. kwas pruski, kwas wodo-sinny.

PRUZZA, s. f. świerzb.

PSICOLOGIA, s. f. psychologia, nauka o duszy.

PSICOLOGICO, —CA, pl. — CI, —CHE, ad. psychologiczny.

PSILIO, v. PULICARIA.

PUBBLICAMENTE, av. *publicznie.*
PUBBLICANO, s. m. *celnik.*
PUBBLICARE, v. a. *publikować, ogłosić, obwieścić.* — la guerra, *wydać wojnę.* — un libro, *wydać, ogłosić dzieło.*
PUBBLICATORE, s. m. *ogłosiciel.*
PUBBLICAZIONE, s. f. — MENTO, s. m. *publikacya, ogłoszenie.*
PUBBLICISTA, s. m. *publicysta.*
PUBBLICITÀ, s. f. *jawność.*
PUBBLICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *publiczny, powszechny.* = *publiczny, jawny.* = s. m. *publiczność.*
PUBE, s. m. *kość łonowa.*
PUBERTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *wiek młodzieńczy.*
PUBESCENTE, ad. m. f. lat. *dorastający lat młodzieńczych.*
PUDENDE, s. f. pl. *części wstydliwe.*
PUDICAMENTE, av. *wstydliwie.*
PUDICIZIA, s.f. *wstydliwość.*
PUDICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *wstydliwy, skromny.*
PUDORE, s. m. *wstyd.*
PUERILE, ad. m.f. *dziecinny.*
PUERILMENTE, av. *dziecinnie.*
PUERIZIA, —LITÀ, s. f. *dzieciństwo, wiek dziecinny.* = *dzieciństwo, dziecinność.*
PUERPERA, s. f. *położnica.*
PUERPERIO, s. m. *połóg.*
PUGILATO, s. m. *walka na kułaki.* [v. PUGILATO.
PUGILE, s. m. *kułacznik.* =
PUGILLATORE, v. PUGILE.
PUGILLO, s. m. *szczypta ziół.*
PUGNA, s. f. *bitwa, walka.*
PUGNACE, ad. m. f. *bitny.*
PUGNACEMENTE, av. *bitnie.*
PUGNALATA, s. f. *pchnięcie puginałem.*
PUGNALE, s. m. *puginał.*
PUGNALETTO, —LINO, s. m. dim. *puginalik.*
PUGNARE, v. n. *bić się, walczyć, potykać się.* = fig. *walczyć, sprzeciwiać się, opierać się.* [s. f. *bojownik.*
PUGNATORE, s.m. —TRICE,
PUGNELLO, s. m. —ETTO, dim. *garść, garstka.*
PUGNENTE, ad. m. f. *kolący, szczypiący.* = fig. *dolegliwy, dojmujący.* = *ostry, uszczypliwy.* = Freddo —, *przenikające zimno.*
PUGNERE, v. a. ir. *kluć, ukluć, kolnąć.* = fig. *ukluć, ubość, uszczypnąć, przyciąć komu.* = Pugnersi in qualche affare, *brać się do czego na pazury.*
PUGNERECCIO, —CIA, ad. *ostry, kolący.*

PUGNETTO, s. m. v. PUNGOLO. = v. PUGNELLO.
PUGNIMENTO, s. m. *kłucie.* = fig. *skrucha, żal za grzechy.*
PUGNITICCIO, —TOIO, s. m. *bodziec, oścień.* [*krzew.*
PUGNITOPO, s m. Bot. *ostokrzew.*
PUGNITURA, s. f. *kłucie.*
PUGNO, pl. m. —GNI, f. — GNA, s. m. *pięść, kułak.* Avere o tenere in —, *mieć co w garści;* fig. *mieć co w ręku, w swej mocy.* De' regnanti sta il cor nel — di quel Dio, ec. *Mont.* L'Austria avea in — tutta la penisola, *Giob.* Mettere le pugna in su i fianchi, *wziąść się pod boki.* Mangiar in —, *na prędce przekąsić.* Serrar le pugna, pop. *ścisnąć pięści, umrzeć.* = *uderzenie pięścią.* Dare un —, *uderzyć pięścią.* Dare un — in cielo, fig. *zachciewać niepodobnych rzeczy.* E il cavarmi di mano adesso un pelo, sarebbe un voler dare un — in cielo, *L. Lipp. Malm.* Dar dove un calcio, dove un —, fig. *krzątać się,* v. CALCIO. = *garść czego.* = *ręka, pismo, podpis.* La ricevuta è di suo —, *rewers jest przez niego podpisany.* Questo libro è scritto di mio proprio —, *ta książka jest pisana moją własną ręką.*
PUGNUOLO, s. m. *garstka.*
PULA, s. f. *plewa.*
PULCE, s. f. *pchła.* Mettere una — all'orecchio, fig. *zabić komu ćwiek, klin w głowę, sęk komu zadać, nawarzyć piwa.* E a me nondimeno era entrata una — nell' orecchio non piccola, *Fir. As.*
PULCELLA, s. f.—LETTA, dim. *prawiczka, panna, panienka.*
PULCELLAGGIO, s. m. *prawiczeństwo, panieństwo.*
PULCELLONA, s. f. *stara panna.*
PULCELLONE, av. Star, esser —, *zestarzeć się panną.*
PULCESECCA, s. f. *znak od uszczypnienia.* [*nel.*
PULCINELLA, s. m. *poliszynel.*
PULCINETTO, s. m. dim. *kurczątko.*
PULCINO, s. m. *kurczę.* Più impacciato che un pulcin nella stoppa, fig. *osoba nieumiejąca sobie dać rady.* Pare un pulcin rivolto nella stoppa, *L. Lip. Malm.* = *pisklę innych ptaków.*
PULCIOSO, —SA, ad. *pchlisty.*
PULCRO, —CRA, ad. lat. *piękny.* La faccia pulcra, angelica, modesta, *L. Pulc. Morg.*
PULEDRINO, —RUCCIO, s. m. dim. *źrebiątko.*
PULEDRO, s. m. *źrebię.*
PULEDROCCIO, —OTTO, s. m. *źrebak.*

PULEGGIA, s. m. *blok.*
PULEGGIO, s. m. Bot. *polej.* = Pigliar — (*zamiast* pileggio), *drapnąć, zemknąć.* Dar —, *odprawić.*
PULICA, —GA, s. f. *bulka w szkle.* [*nik.*
PULICARIA, s. f. Bot. *pleszník.*
PULIMENTO, s. m. *polerowanie; polor.*
PULIRE, v. a. ir. *czyścić, chędożyć.* = *polerować.* = fig. *gładzić, poprawiać dzieło.* = *pochlebiać.*
PULITAMENTE, av. *czysto, chędogo.*
PULITEZZA, s. f. *czystość, chędogość, ochędóstwo.* = *grzeczność, obyczajność.* = *wytworność, elegancya.*
PULITO, —TA, p. ad. *czysty, chędogi, ochędożny.* = *polerowny.* = *grzeczny, obyczajny.* = *elegancki, wytworny.* = *przystojny, przyzwoity.* I Parigini vedendo la sua pulita vita, *Franc. Sacch.* = *gładki, wytworny* (*o stylu*). = av. *czysto, chędogo.* = *elegancko, wytwornie.* Parlar —, *wytwornie mówić.* Far —, *dobrze co zrobić, jak należy.*
PULITORE, s. m. *gładziciel, polerownik.*
PULITURA, s. f. *politura.* = *gładkość stylu.*
PULIZIA, v. POLIZIA.
PULLULAMENTO, s. m.—ZIONE, s. f. *krzewienie się roślin.*
PULLULARE, v. n. *puszczać parostki, krzewić się.* = fig. *mnożyć się.* Io mi sento — da tante bande tanti dubbj, che ec. *Gal. Dial.* = *wzdymać się* (*o wodzie*)... sotto acqua ha gente, che sospira, e fanno — quest' acqua al summo, *D. Inf.*
PULLULATIVO, —VA, ad. *krzewiący się.*
PULMONARIO, —RIA, ad. *płucowy.*
PULPITO, s. m. *ambona.*
PULSATILE, ad. m. f. *bijący.* Vene pulsatili, *żyły pulsowe.*
PULSATILLA, s. f. Bot. *sasanka.*
PULSATORIO, —RIA, ad. Dolore —, *ból rwący.*
PULSAZIONE, s. f. *bicie pulsu.* = Pulsazione d' invidia, *uczucie zazdrości.*
PULZELLA, ec. v. PULCELLA, ec.
PUNGA, s. f. *D. Inf. zamiast* PUGNA, *bitwa.*
PUNGELLO, s. m. *oścień.* = fig. *bodziec, podnieta.* Achitofel non fe' più d'Absalone e di David co' malvagi pungelli, *D. Inf.*
PUNGENTEMENTE, av. *dosadnie, dobitnie.*
PUNGERE, v. PUGNERE.
PUNGETTO, v. PUNGELLO.

PUNGIGLIONE, s. m. *oścień.* = *żądło; szpon na końcu ogona niedźwiadka.* = fig. *bodziec, podnieta.*

PUNGIGLIOSO, —SA, ad. *kolący.*

PUNGIMENTO, *v.* PUGNIMENTO.

PUNGITOIO, s. m. *oścień.*

PUNGOLARE, v.a. *bość, kluć, ukluć, kolnąć.*

PUNGOLO, s. m. *oścień.* Ricalcitrare contro il —, fig. *przeciwko ościeniowi wierzgać.* = fig. *bodziec, podnieta.*

PUNIBILE, ad. m.f. *karalny.*

PUNIGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *karanie, kara.*

PUNIRE, v.a.ir. *karać, ukarać.*

PUNITORE, s. m. —TRICE, s. f. *który, która karze.*

PUNIZIONE, s. f. *karanie; kara.*

PUNTA, s. f. *kolec, koniec ostry, ostrze.* La — del naso, *koniec nosa.* La — del desio, fig. *bodziec żądzy.* Avere alcuna cosa sulla—della lingua, fig. *v.* LINGUA. Star punta a punta, fig. *kłócić się ząb za ząb, iść na udry, koty z kim drzeć.* Menar di —, *zranić ostrzem.* = *ukłucie, znak od ukłucia.* = *koniec czego, cypel.* Stare in — di piedi, *stać na palcach.* Voltar le punte ad alcuno, *poróżnić się z kim.* — di terra, *cypel ziemi.* = *pleura.* = Punta di soldati, bestiami, *oddział żołnierzy, trzóda bydła.* = Parlar per —, *mówić wprost do kogo.* Volgendo suo parlare a me per —, *D. Purg.* = Pigliar la —, *kwaśnieć (o winie).*

PUNTAGLIA, s. f. † *bitwa, walka.* Tener la —, *dotrzymać kroku, stawić mężnie czoło.* Ma stetter poi così fino alla sera, per mostrar di non ceder la —, *Tasson. Secch.*

PUNTAGUTO, —TA, ad. † *kończaty.*

PUNTALE, s.m. *sztyfcik przy tasiemce.* Puntale di fodero della spada, *skówka u dołu pochwy od szpady.* = Puntale di fibbia, *trzpień.*

PUNTALMENTE, av. *od deski do deski, od a do z.* = *ostrzem.* = *razem.*

PUNTAMENTO, s. m. *Mar. oznaczenie na karcie morskiej miejsca w którem okręt znajduje się na morzu.* = *Artigl. celowanie działa.*

PUNTARE, v. a. *punktować.* = *wytknąć na karcie morskiej miejsce gdzie się okręt znajduje.* = Puntare i cannoni, *wycelować działa.* = *wbić ostrze.* = *usiłować, starać się.*

PUNTATAMENTE, *v.* PUNTUALMENTE.

PUNTATO, PUNTEGGIATO, —TA, p. ad. *punktowany.* = *cętkowany, nakrapiany, kropkowaty.* E sulla groppa erano tutti punteggiati di quattordici punti. *Red. Ins.*

PUNTATURA, —ZIONE, s. f. PUNTEGGIAMENTO, s. m. *punktuacya.*

PUNTAZZA, s. f. *ostry koniec* [*pala.*

PUNTAZZO, s. m. *klin, przylądek.*

PUNTEGGIARE, v. a. *punktować.*

PUNTEGGIATURA, s. f. *nakrapienie, kropkowanie.*

PUNTELLARE, v. a. *podpierać.* = fig. *wspierać.*

PUNTELLINO, s. m. dim. *podpórka.*

PUNTELLO, s. m. *podpora, wsparcie.*

PUNTERUOLO, s. m. *szydelko, szwajca, przetyczka.* = *czerw żytny, wołek.*

PUNTIGLIO, s. m. *sprzeczka o drobnostki.* = *punkt honoru.* = *dzika pretensya.* Star sul —, *niechcieć odstąpić od swych pretensyi, niechcieć ustąpić komu pierwszego kroku.*

PUNTIGLIOSO, —SA, ad. *nieodstępujący od swych pretensyi w materyi honoru.*

PUNTINO, s. m. dim. *punkcik.* Tutto a —, *wszystko jak najlepiej, jak najdokładniej.*

PUNTISCRITTO, s. m. *znak na bieliźnie.*

PUNTO, s. m. *Geom. punkt.* = Punto (fermo), *punkt, kropka.* — ammirativo, interrogativo, *znak wykrzyknienia, zapytania.* = Far —, *przestać, skończyć.* = *chwila, moment.* = *sęk, trudność, kwestya, pytanie.* Questo è — legale, *jestto kwestya prawna.* Qui sta o consiste il —, *w tem tu sęk.* = *artykuł, punkt, paragraf instrukcyi i t. p.* = *stan, położenie.* Essere in buon —, *być w dobrem zdrowiu.* In buono o in mal —, *szczęśliwie lub nieszczęśliwie.* = *ścieg w szyciu.* = *szew; haft; koronka.* = *punkt (w kartach).* Accusare il —, *liczyć swe punkta.* = Cogliere, corre al —, *oszukać.* = Mettere in —, *uporządkować, przygotować.* In —, *na pogotowiu.* Tenere in —, *trzymać na pogotowiu.* = Punto per punto, di punto in punto, *od deski do deski, od a do z.* E seguendo narrò di punto in punto ciò che per lui fatto Ruggier aveva, *Ar. Orl. Fur.* = Di punto in bianco, *Artigl. rdzennie;* fig. *wręcz, bez ogródki.* Dar nel — in bianco, *trafić do celu rdzennie.* = A un — presso, *w sam czas.* In un —, *razem.* Col balenar tona in un —, *Petr.*

PUNTO, — TA, p. ad. *kluty, ukluty.*

PUNTO, av. *z przeczeniem, wcale nie, zgoła nic.* = *nieco, trochę.* Punto punto, *choć trochę.* Chi della pelle ha punto punto cura, *L. Lip. Malm.* = Punto punto, nè — nè poco, *wcale nic.* Non potendo prevalermi nè — nè poco della vista, è forza ch' io aspetti ec. *Gal. Lett.*

PUNTONE, s. m. *gruby koniec.* = *ostrze.* = av. *ostrzem.*

PUNTUALE, ad. m. f. *punktualny.*

PUNTUALITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *punktualność.*

PUNTUALMENTE, av. *punktualnie.*

PUNTURA, s. f. —ETTA, dim. *klucie, ukłucie.* = Fig. *dotkliwość, dolegliwość.* = *przytyk, przycinek.*

PUNTUTO, —TA, ad. *kończaty.*

PUNZECCHIARE, v. a. *kluć, ukluć, kolnąć.* — col gomito, *szturchać, trącać łokciem.* = *kropkować, nakrapiać.* = *pobudzać, podniecać.*

PUNZECCHIATURA, s. f. *klucie, ukłucie.* = *kropkowanie, nakrapianie.*

PUNZELLAMENTO, s.m. *klucie, ukłucie.* = fig. *pobudzanie, podniecanie.*

PUNZELLARE, *v.* PUNZECCHIARE.

PUNZIONE, s. f. *klucie.*

PUNZONE, s. m. *szturchaniec.* = *patryca, litera na wywrót w stali wyryta, którą potem w miedzi wybijają i przez to matrycę lub macicę formują.* = *v.* TORSELLO.

PUPAZZO, s. m. *dzieciuch, smerda, mlokos.* Ma a queste donne, che piace e che garba in que' lor mostaccini da pupazzi? *Fort. Ricc.*

PUPILLA, s. f. *źrenica.* Tener conto di checchessia, come della — degli occhi, *strzedz czego jak źrenicy w oku.* = *v.* PUPILLO.

PUPILLARE, ad. m. f. *sierociński.*

PUPILLETTA, —LUZZA, s. f. dim. *źreniczka.*

PUPILLO, —LA, s. *sierota pod opieką.*

PURAMENTE, av. *czysto, szczerze, po prostu.*

PURCHÈ, av. *byle tylko.*

PURE, partykuła zwana RIPIENO, nie tłumaczy się zazwyczaj na polskie. Or pure avvenne un dì, ec. *owoż zdarzyło się pewnego dnia, i t. d.* E glielo raccomandò pure assai, *i bardzo mu go polecił.* = av. e cong. *także, też, tudzież.* = *tylko.* E vidile guardar

per maraviglia pur me, *D. Purg.* Pur ier mattina, *dopiero wczoraj rano.* Non pure... ma, *nie tylko... ale.* = *jednak, atoli, wszelako.* = Non... pure, *nawet nie.* Non sapere pure, *nawet nie wiedzieć.* = Se pure, *jeżeli nawet, chociaż nawet.* E se egli si pur confessa, i suoi peccati son tanti, ec. Pur troppo, *aż nadto, bardzo dobrze.* = *pewnie, niewątpliwie.* Conscienza fusca, o della propria o dell' altrui vergogna pur sentirà la tua parola brusca, *D. Par.*

PURETTO, —TA, PURELLO, —LA, ad. *czysty.* Vino puretto, *wino czyste.*

PUREZZA, s. f. *czystość.*

PURGA, s. f. *przeczyszczenie.* = pl. *v.* PURGAGIONE.

PURGACAPO, s. m. *proszek na kichanie.*

PURGAGIONE, s. f. —MENTO, s.m. *czyszczenie, oczyszczenie.* — de' peccati, fig. *oczyszczenie z grzechów.* = Mestruali purgagioni, *czyszczenia miesięczne.*

PURGANTE, ad. e s. m. *czyszczący.* = *lekarstwo na przeczyszczenie.* = *dusza pokutująca w czyscu.*

PURGARE, v. a. e n. *czyścić, chędożyć.* = fig. *oczyścić, uwolnić od winy.* = Purgare gl' indizj, *oczyścić się z zarzutu.* — il debito, *spłacić część długu.* = *dać na przeczyszczenie.* = v. r. *przeczyścić się.*

PURGATAMENTE, av. *czysto, poprawnie.*

PURGATIVO, —VA, ad. *przeczyszczający.*

PURGATO, —TA, p. ad. *oczyszczony, przeczyszczony i t.d.* = Fig. *czysty, poprawny* (*o stylu*). = Orecchie purgate, *delikatne uszy.*

PURGATORE, s. m. *czyściciel.* = *folusznik.*

PURGATORIO, s.m. *czyściec.* — fig. *czyściec, męka.*

PURGATORIO, —RIA, ad. *czyszczący.*

PURGATURA, s. f. *nieczystości.*

PURGAZIONE, s. f. *przeczyszczenie.* = *oczyszczenie się z zarzutu.* = *lekarstwo na przeczyszczenie.* = pl. *v.* PURGAGIONE.

PURGHETTA, s. f. dim. *lekki purgans.*

PURGO, s.m. *folusz.*

PURIFICARE, v. a. *czyścić, oczyścić.* = *sprawdzić.* = v. r. *oczyścić się.*

PURIFICATOIO, s.m. *chustka do wytarcia kielicha po komunii.*

PURIFICAZIONE, s. f. *oczyszczenie.* = *oczyszczenie N. Panny.*

PURITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *czystość, niewinność.* — di scrittura, *czystość stylu.*

PURITANO, s. m. *purytan, surowy kalwin szkocki.*

PURO, —RA, ad. *czysty, szczery.* = fig. *czysty, niepokalany.* = *czysty, jasny.*

PURPUREO, —REA, ad. *purpurowy.* = *okryty purpurą.*

PURULENTO, —TA, ad. *ropiący się.*

PURULENZA, s. f. *ropienie.*

PUSIGNARE, v. n. *jeść po wieczerzy.*

PUSIGNO, s. m. *jedzenie po wieczerzy.*

PUSILLANIMAMENTE, av. *bojaźliwie.*

PUSILLANIMITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *słabość serca, zajęcze serce.*

PUSILLANIMO, —MA, —ME, ad. *małego serca, bojaźliwy, lękliwy.*

PUSILLITÀ, s. f. *małość, lichość.*

PUSILLO, —LA, ad. *maluchny.* = *podły, lichy.*

PUSTULA, —OLA, s. f. *bąbel, pryszcz.*

PUSTULETTA, —TINA, s. f. dim. *bąbelek, pryszczyk.*

PUTATIVO, —VA, ad. *domniemany* (*o ojcu*).

PUTENTE, PUTOLENTE, PUTIDO, —DA, PUTIGLIOSO, —SA, † ad. *śmierdzący.*

PUTIDORE, s. m. *smród, fetor.*

PUTIRE, v. n. ir. *śmierdzieć.* Sarei mai io che putessi, che voi mi guardate così fiso? *Lasc. Nov.*

PUTREDINE, s. f. *zgnilizna.*

PUTREDINOSO, —SA, ad. *gnijący.*

PUTREFARE, v. a. *gnoić.* = v. n. *gnić.*

PUTREFATTEVOLE, —TIBILE, ad. m. f. *ulegający zgniliźnie.*

PUTREFATTIVO, —VA, ad. *gnojący* (*o maściach*).

PUTREFAZIONE, PUTRESCENZA, † s. f. *gnicie; zgnilizna.*

PUTRIDAME, —DUME, s. m. *zgnilizna.*

PUTRIDIRE, v. n. ir. *gnić, zgnić.*

PUTRIDITÀ, *v.* PUTREDINE.

PUTRIDO, —DA, ad. *zgniły.*

PUTTA, s. f. † *kurwa.* Contr' a' tuoi fondatori alzi le corna, putta sfacciata (Roma), *Petr.* = *córka, dziewczyna.* Tre putte fanno un mercato, prov. *v.* MERCATO.

PUTTA, s. f. *sroka gadająca.* — scodata, fig. *szczwany lis, chytry szpaczek.*

PUTTANA, s. f. *kurwa.*

PUTTANACCIA, s.f. peg. *kurwisko.*

PUTTANEGGIARE, v.n. *przestawać z kurwami.* = *kurwić się.* = † *G. e M. Vill. nadskakiwać, przypochlebiać się.* = *frymarczyć godnościami kościelnemi dla przypodobania się panom świeckim.* Di voi pastor s' accorse il Vangelista, quando colei (la Chiesa) che siede sovra l' acque — co' regi a lui fu vista, *D. Inf. v.* SIMONEGGIARE.

PUTTANEGGIO, s. m. *kurewstwo; latanie za kurwami.*

PUTTANESCO, —CA, ad. *kurewski.*

PUTTANÌA, PUTTANERÌA, s. f. PUTTANESIMO, —NISMO, s. m. *kurewstwo.*

PUTTANIERE, s. m. *kurwiarz.*

PUTTELLA, PUTTINA, s.f. *dziewczynka.*

PUTTO, PUTTINO, s. m. *chłopiec.*

PUTTO, —TA, ad. Gli occhi putti, *D. Inf. oczy kurewskie.*

PUZZA, s.f. *ropa.* = *v.* PUZZO.

PUZZARE, v. n. *śmierdzieć.*

PUZZO, s. m. *smród, fetor.*

PUZZOLA, s. f. *radzaj mrówki.* = *rodzaj grzyba.* = *Zool. tchórz.*

PUZZOLENTE, PUZZEVOLE, † ad. m. f. *śmierdzący.* = *plugawy, paskudny.*

PUZZOSO, —SA, ad. *śmierdzący.*

PUZZURA, s. f. *smród, fetor.* = *plugastwo, paskudztwo.*

Q

QUÀ, av. *tu.* Quà e là, *tu i tam; tędy i tamtędy; to i owo.* Di quà, *z tej strony; na tym świecie; przed* (*co do czasu*). Più non si desta di quà dal suon dell' angelica tromba, *D. Inf.* Di quà del fiume, *z tej strony rzeki.* Al di quà e al di là, *z jednej i z drugiej strony.* Di quà, di là, di sù, di giù, *ze wszystkich stron.* In quà, *z tej strony; dotąd, do tej chwili.* Da indi in quà, *odtąd, od tego czasu, nadal.*

QUACCINO, s. m. *podpałek, podpłomyk.*

QUADERNACCIO, s. m. *raptularz.*

QUADERNARIO, —NALE, s. m. *czterowiersz.*

QUADERNO, s. m. *sextern, zeszyt.* — di cassa, *księga kassowa.* = *kwatern, gdy obie kości rzucone odkryją po cztery punkta.* = *kwatera w ogrodzie.* = *libra papieru.*

QUADRA, s. f. *ćwiartka okręgu koła.* = Dar la — *drwić, żartować.*

QUADRABILE, ad. m. f. *kwadrujący z czem.*

QUADRAGENARIO, —RIA, ad. czterdziestoletni. [MA.
QUADRAGESIMA, *v.* QUARESI-
QUADRAGESIMALE, ad. m.f. *wielkopostny.*
QUADRAGESIMO, —MA, ad. *czterdziesty.* [TURA.
QUADRAMENTO, *v.* QUADRA-
QUADRANGOLARE, ad. m.f. *czworokątny.*
QUADRANGOLO, s.m. *Geom. czworokąt*, *czworobok.*
QUADRANTE, s. m. *Geom.* e *Astr. kwadrans*, *ćwiartka okręgu koła podzielona na* 90°. = *cyferblat.*
QUADRARE, v. a. *nadać formę kwadratową.* = v. n. *kwadrować*, *podobać się.* Queste ragioni non quadrarono ad alcuni, *Davil. Stor.* = *przypadać do twarzy*, *dobrze leżeć.* — a capello, *leżeć jakby ulał.*
QUADRARO, s. m. *handlujący obrazami.*
QUADRATAMENTE, av. *kwadratowo.*
QUADRATINO, s. m. *Stamp. kwadracik.* [*drat.*
QUADRATO, s.m. *Geom. kwa-*
QUADRATO, —TA, ad. *kwadratowy. Arit.* Numero quadrato, *kwadrat*, *liczba powstająca z rozmnożenia samej przez się.* Radice quadrata o quadra, *pierwiastek kwadratowy.* = Aspetto quadrato, *Astr. v.* QUADRATURA. Nell'aspetto quadrato dell' emisfero lunare esposto agli occhi nostri ne è la metà illuminata, *Gal.Lett.*=Quadrati, *cztery zęby przednie konia*, *dwa dolne i dwa górne.*
QUADRATRICE, s. f. *Geom. linia krzywa mająca służyć do kwadratury koła.*
QUADRATURA, s. f. *Geom. kwadratura koła.* = *Astr. kwadra*, *odległość jednego planety od drugiego na* 90°, *np. xiężyca od słonca.*
QUADRELLARE, *v.* SAETTARE.
QUADRELLO, pl. m. —LI, f. —LA, s. m. *strzała kuszna*, *grot*, *pocisk.* = *cegła*, *tafla kwadratowa*, *kafel.* = *płyt marmuru.* = *rodzaj sitowia.*
QUADRERIA, s. f. *zbiór obrazów.*
QUADRETTINO, s. m. *naczyńko szklanne.* = dim. *obrazek.*
QUADRETTO, s. m. dim. *cegiełka kwadratowa.* = *obrazek.* [*lecie.*
QUADRIENNIO, s. m. *czztero-*
QUADRIFORME, ad. m. f. *podobny do kwadratu.*
QUADRILATERO, —RA, ad. *czworoboczny.* = s. m. *czworobok.*
QUADRILUNGO, s. m. *Geom. czworobok podłużny.*
QUADRIMESTRE, s. m. *przeciąg czterech miesięcy.*
QUADRINOMIO, —MIA, ad. e s. *Alg. formuła algebraiczna ze czterech wyrazów.*
QUADRIPARTIRE, v. a. *podzielić na cztery części.*
QUADRIPARTIZIONE, s. f. *podzielenie na cztery części.*
QUADRISILLABO, —BA, ad. *czterozgłoskowy.* [*że.*
QUADRIVIO, s. m. *czworodro-*
QUADRO, s. m. *Geom. kwadrat.* A quadri, a quadretti, *w kostki*, *w kratki.* = *Pitt. obraz.* = Quadri, *kwatery w ogrodzie.* = *dzwonka* (*w kartach*). = † *stół jadalny.* Avendo fatto intorno al letto accomodare un quadro... cenò allegramente, *Lasc. Nov.* = ad. *kwadratowy.* Radice quadra, *pierwiastek kwadratowy.* = *głupi.* = A braccia quadre, fig. *suto*, *obficie.*
QUADRONE, s. m. accr. *duży obraz.* = *gatunek grubego płótna.* = *pochodnia z białego wosku.*
QUADRUCCIO, s. m. *cegła.*
QUADRUPEDE, —DO, ad. e s. *czworonożny*, *zwierzę czworonożne.*
QUADRUPLICARE, v. a. *pomnożyć przez cztery*, *dać w czwórnasób.* = v. n. *pomnożyć się w czwórnasób.*
QUADRUPLICATAMENTE, av. *w czwórnasób.*
QUADRUPLICAZIONE, s. f. *pomnożenie przez cztery.*
QUADRUPLICITÀ, s. f. *poczwórność.*
QUADRUPLO, —PLA, QUADRUPLICE, ad. *czterokrotny*, *poczwórny.*
QUAENTRO, av. *tu wewnątrz.*
QUAGGIÙ, QUAGGIUSO, av. *tu na dole*, *tu na dół.* = *na tym świecie*, *na tym padole płaczu.* Ma la sua voce ancor quaggiù rimbomba, *Petr.*
QUAGLIA, s. f. *przepiórka.* Spennar la — senza farla strillare, prov. *v.* GAZZA.
QUAGLIAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *zsiadanie się mleka.*
QUAGLIARE, v. n. *zsiadać się*, *krzepnąć.*
QUAGLIERE, —RI, s. m. *wabik na przepiórki.*
QUAGLIO, s. m. *Ornit. chróściel*, *derkacz.* = *ślaz w cielęciu*, *podpuszczka* (*kwas zwierzęcy lub roślinny od którego się mleko zsiada*).
QUAL, skróc. z QUALE.
QUALCHE, ad. pron. m. f. indecl. *jakiś*, *niejaki*, *pewny.* — cosa, *coś.* Dopo — tempo, *po niejakim czasie.* — arcano qui si nasconde, *jakaś tajemnica tu się ukrywa.* = *którykolwiek*, *jakikolwiek.* — la cagione si sia, *jakakolwiek tego przyczyna.*
QUALCHEDUNO, QUALCUNO, —NA, ad. e s. *ktoś*, *pewna osoba*, *jakiś*, *jakaś.*
QUALCOSA, s. f. *coś.*
QUALE, pron. relat. m. f. *który*, *jaki.* Gli uomini i quali (che) voi amate, *ludzie których kochasz.* Il servo al quale (a cui) date la preferenza, *sługa któremu dajesz pierwszeństwo.* Qual io fui tu sei, qual io son tu sarai, *jakim ja byłem takim ty jesteś*, *jakim ja jestem takim ty będziesz.* Non so qual idea mi viene in testa, *nie wiem jaka myśl przychodzi mi do głowy.* Egli è meglio tale quale, che senza nulla stare, prov. *lepszy rydz jak nic.* Qual rabbia! *co za szaleństwo!* Qual tumulto è questo? *coto za zgiełk?* Quale ampia materia al mio pennello! *Pind.* Ma con qual fasto il disse, con qual fierezza! *Met.*=*kto*, *ktokolwiek.* Folle è qual crede che per suoi consigli rimuover possa l' ordine del cielo, *głupi kto mniema i t.d.* = Quale... quale, *jeden... drugi*, *ten... inny.* Qual se n' andò in contado, qual quà e qual là, *jeden odszedł na wieś*, *drugi tu*, *inny tam.* Qual presso a fonte canta con dolce e dilettoso stile; qual d'un arbore all'ombra, e qual d'un monte, o gioca, o danza, *Ar. Orl. Fur.* Qual torna a casa, e qual s' annida in selva, *Petr.* = s. m. *jakość*, *przymiot*, *własność.* E vidi 'l buon accoglitor del quale, Dioscoride dico, (*który pisał o własnościach roślin i t. p.*), *D. Inf.*
QUALIFICARE, v. a. *kwalifikować*, *uznać*, *nazwać.* = *tytułować.*
QUALIFICATO, —TA, p. ad. *v.* QUALIFICARE. = Persona qualificata, *osoba znakomita.*
QUALIFICATORE, s. m. *kwalifikator*, *dawny urzędnik ś. inkwizycyi w Hiszpanii.*
QUALIFICAZIONE, s. f. *kwalifikacya*, *uznanie*, *osądzenie rzeczy za taką a taką*, *nazwanie tak a tak.* = *tytuł.*
QUALITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *jakość.* = *własność*, *przymiot*, *zaleta.* = *stan*, *tytuł*, *stopień osoby.*
QUALITATIVO, —VA, ad. *oznaczający przymiot.*
QUALMENTE, av. *jak*, *jakim sposobem.*
QUALORA, av. *gdy*, *ile razy.*
QUALSISIA, QUALSIVOGLIA, ad. *jakikolwiek*, *którykolwiek.* Qual-

sivoglia cosa, *cokolwiek bądź.* Stimai più l'onor mio che qualsivoglia cosa del mondo, *Ver. N.R.*

QUALUNO, *v.* QUALUNQUE.

QUALUNQUE, ad. m.f. indecl. *ktokolwiek, którykolwiek, jakikolwiek, każdy.* Sappia — il mio nome dimanda, ch'io mi son Lia, *D. Purg.* Mandami in — tempo, in — luogo il tuo ritratto, *U.Fosc.* — animale alberga in terra.... tempo da travagliare è quanto è il giorno, *Petr.* — altro, *ktokolwiek inny.* — sia, *ktokolwiek bądź.* — ora, volta, *ilerazy.*

QUALVOLTA, av. *ile razy.*

QUANDO, cong. e av. *gdy, kiedy.* = *czasem.* Quando a piè, e quando a cavallo, *czasem piechoto, a czasem konno.* Di quando in quando, *od czasu do czasu, kiedy niekiedy.* = Quando che sia, *kiedykolwiek bądź.*

QUANDOCHÈ, cong. *gdy, kiedy, zamiast że.*

QUANDUNQUE, av. *ile razy.*

QUANQUAM, s. m. lat. Fare il —, stare in sul —, *nadawać sobie jakieś znaczenie.*

QUANTITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *ilość, wielkość.* = *ilość, liczba.* = *mnóstwo, wiele czego.* = *iloczas.*

QUANTITATIVO, —VA, ad. *zawierający pewną ilość.*

QUANTO, —TA, ad. *jak wielki, jaki, ili.* = Z zapytaniem : *ile, jak dawno, jak daleko.* Quanto danaro, quanti libri, quante persone? *ile pieniędzy, i t. d.?* Quant' è che tu venisti? *D. Purg.* *jak dawno przyszedłeś?* Quanto c' è di qui a...? *jak daleko ztąd do...?* = Tutti quanti, *wszyscy ile ich tylko jest.* = s. m. *ile, ilość.* = Quanto, av. *ile, jak wiele, wszystko co.* — occhio può veder, *wszystko co może widzieć oko.* — può piacere allo sguardo, *wszystko co może podobać się oku.* Quanto... tanto, *ile... tyle.* — i suoi trionfi lo innalzarono sopra ciascuno, tanto si compiacque discendere alla eguaglianza comune, *Ver. N. R.* — egli più l' ama... tant' ella odia più lui, *Ar. Orl. Fur.* = *tak długo jak.* = Quanto a me, ec. *co do mnie, i t.d.* = Quanto prima, *jak najprędzej, jak najrychlej.*

QUANTOCHÈ, cong. *chociaż.* = *v.* QUANTO.

QUANTUNQUE, ad. m. f. indecl. *zamiast* QUANTO, *ile ; ile tylko, co tylko.* In te s' aduna — in creatura è di bontade. = *jakikolwiek.*

QUANTUNQUE, cong. *lubo, chociaż, aczkolwiek.* = av. *ile, jak wiele.*

QUARANTA, s. num. *czterdzieści.*

QUARANTAMILA, s. num. *czterdzieści tysięcy.*

QUARANTANA, s. f. *przeciąg czterdziestu dni.*

QUARANTESIMO, —MA, ad. *czterdziesty.*

QUARANTINA, s.f. *czterdziestek.* = *kwarantana.* Far —, *odbywać kwarantanę.*

QUARANTORE, s. f. pl. *czterdziestogodzinne nabożeństwo.*

QUARANTOTTO, s. num. *czterdzieści ośm.*

QUARE, av. e s. lat. *dla czego, przyczyna.* Non sine —, *nie bez przyczyny, nie bez ale.*

QUARESIMA, s.f. *wielki post.*

QUARESIMALE, ad.m.f. *wielkopostny.* = s. m. *kazanie wielkopostne.*

QUARTA, s. f. *Astr. ćwiartka obwodu koła, czyli trzy znaki zodyaku.* = Farla di —, *wypłatać komu figla.*

QUARTANA, s. f. —NACCIA, peg. —ELLA, dim. *czwartaczka (febra).*

QUARTANARIO, —RIA, ad. e s. *mający czwartaczkę.*

QUARTATO, —TA, ad. *szeroki w krzyżach.* = *ćwiertowany.*

QUARTERONE, s. m. *kwadra xiężyca.*

QUARTERUOLA, s. f. *ćwierć korca zwanego* Staio.

QUARTERUOLO, s. m. *liczman.*

QUARTETTO, s. m. *Mus. kwartet.*

QUARTIATO, —TA, ad. *szlachcic mający zapełnione wszystkie cztery ćwiartki tarczy swego herbu, szlachcic z dziada pradziada.*

QUARTICELLO, s. m. *kwadransik.*

QUARTIERE, s. m. *ćwiartka, ćwierć.* = *kwartał, część miasta.* = *mieszkanie, pokoje.* = *kwatery wojskowe.* — d' estate, d' inverno, *leże letnie, zimowe.* Tener —, stare a —, *stać na kwaterach.* = *pardon.* Chiedere, dar —, *prosić o pardon, dać pardon; żądać kwatery, dać kwaterę.*

QUARTIERMASTRO, s. m. *kwatermistrz.* = *podoficer w marynarce.*

QUARTINO, s. m. *ćwiartka papieru.*

QUARTO, s. m. *ćwiartka, ćwierć.* = *ćwierć korca, v.* QUARTERUOLA. = *ćwiartka tarczy herbowej.* = *format ćwiartkowy, kwarto.* = Quarto della casacca, *poła sukni.* = Quarto della luna, *kwadra xiężyca.* = Quarto d' ora, *kwadrans.*

QUARTO, —TA, ad. *czwarty.*

QUARTODECIMO, —MA, ad. *czternasty.*

QUARTOGENITO, —TA, ad. *czwarty syn, czwarta córka.*

QUARTUCCIO, s.m. 1/64 *część korca zwanego* staio. = *miara wina, 1/4 flaszki.*

QUARZO, s. m. *Min. kwarc.*

QUASI, QUASIMENTE, av. *jakby, prawie, niby, nakształt.*

QUASIMODO, s. m. *niedziela przewodnia.*

QUASSÙ, QUASSUSO, av. *tu na górze.*

QUATERNARIO, s. m. *v.* QUADERNARIO. = ad. *czworaki, paczwórny.*

QUATERNITÀ, s. f. *całość złożona ze czterech części.*

QUATTAMENTE, av. *milczkiem, cichaczem.*

QUATTO, —TA, QUATTONE, ad. *przyczajony.* Quatto quatto, quatton quattone, *cichuteńko, dybkiem, chyłkiem.*

QUATTORDECIMO, —DICESIMO, —MA, ad. *czternasty.*

QUATTORDICI, s.num. *czternaście.*

QUATTRIDUANO, —NA, ad. *czterodniowy, czterodzienny.* Simile alla luna quattriduana, *Gal. Lett.* = *zmarły i pogrzebany od czterech dni (Łazarz).*

QUATTRINATA, s. f. *to czego można dostać za kwatryna, v.* QUATTRINO.

QUATTRINO, s. m. *kwatryn, pieniążek miedziany, 1/5 krajcyi, prawie grosz polski.* Non aver un —, un becco di —, *nie mieć grosza przy duszy.* Fino ad un —, *co do grosza.* — risparmiato due volte guadagnato, prov. *oszczędność lepsza od zysku.* pl. Quattrini, *grosze, pieniądze.*

QUATTRINUCCIO, —NELLO, s. m. dim. *szelążek.*

QUATTRO, s. num. *cztery.* = Andare in —, *chodzić na bałyku, raczkować.* Far — passi, mangiar — bocconi, *ujść kilka kroków, przekąsić trochę.* Esser quattro e quattr' otto, *jak dwa a dwa cztery.* A —, av. *suto, obficie.* = Quattro tempi, quattro tempora, *suchedni.* = Non dir quattro se non l' hai nel sacco, prov. *nie mów hyc póki nie przeskoczysz, przed niewodem ryb nie trzeba łowić.*

QUATTROCENTO, s. num. *czterysta.*

QUATTROMILA, s. num. *cztery tysiące.*

QUEGLI, pron. dimost. używa się tylko mówiąc o mężczyźnie, i stoi zawsze bez rzeczownika, *ten, tamten.* Questi fa remi, e — volge sarte, *ten robi wiosła, a tamten zwija liny.* — vuole una, e questi ne vuole un' altra, *tamten chce tego a ten czego innego.* Ed io altresì

son nata per madre di — da Vallecchio, *Bocc.* —, perplesso nel rimirarla, taceva, *Ver. N. R.*
QUEI, *skróc.* QUE', *v.* QUEGLI. Quei fu al mondo persona orgogliosa, *D. Inf.*
QUEL, *skróc. z* QUELLO, używa się przed wyrazami zaczynającemi się od spółgłoski wyjąwszy S, *ten.* Quand' era in parte altr' uomo da quel ch' i' sono, *Petr.* Quel che, *to co.* Quel ch'è peggio, *co gorsza.* Fa quel che vuoi, *rób co chcesz.* Non è bel quel che è bello, ma quel che piace, *nie to piękne co piękne, lecz co się podoba.* Il pazzo non si sa mai quel che vuole, *Fort. Ricc.* S' amor non è, che dunque è quel ch' io sento? *Petr.* = Per quel che, *o ile.* Così, per quel ch' io me ne sappia, stimo.... *Ar. Orl. Fur.* = Quel che si sia, Queichesisia, *jakkolwiek bądź, cokolwiek.* = s. m. Quel d' altri, *cudze.* = Quel, *ościenny kraj, pogranicze.* Questo trifoglio si trova oggi copioso nell' Elba, e in quel di Pietrasanta.
QUELLO, —LA, pron. dimost. *tamten, tamta; ów, owa; ten, ta.* Uno di quelli libri, *jedna z tamtych książek.* Tutto quello che potrò fare, *wszystko to co będę mógł zrobić.* Quello di cui m' avete parlato, *to o czem mi mówiłeś.* Essa, udito quello che le diceva il fratello, proruppe in amarissimo pianto, *ona, usłyszawszy co jej mówił brat, zalała się gorzkiemi łzami.* La novità di quello spettacolo e la egregia maestosa natura di quelle immense selve, laghi e dirupi moltissimo mi trasportavano, *Alf. Vit.* = Z imionami osób lub w ich zastępstwie. Narrai a quel grande Italiano la storia della mia passione, *U. Fosc.* Sire, io sono stato quello che ho promosso tutto questo affare, *Car. Lett.* Quell' è Giasone, e quell' altra è Medea, *Petr.* = In quello, in quella, av. *tym czasem, gdy się to działo lub dzieje.* = Quelle, s. f. pl. Far —, *Buon. Fier. wyrabiać figle; wykrzywiać gębę.* Dari di —, *drwić, żartować.*
QUERCETO, s. m. *dąbrowa.*
QUERCIA, s. f. *dąb.* Far —, pop. *stanąć na głowie, do góry nogami.* [*wy.*
QUERCINO, —NA, ad. *dębo-*
QUERCIUOLA, s. f. —LO, —ETTO, s. m. dim. *dąbek, dębczak.* Far querciuola, *v.* QUERCIA. Mandare alcuno a far querciuolo, *zabić kogo.* = Querciuola, *v.* CAMEDRIO.
QUERELA, s. f. *skarga, narzekanie, użalenie, lament, jęki, płacz.* = Porre, dar — ad alcuno, *zanieść na kogo skargę do sądu.*
QUERELANTE, ad. m. f. QUERELATORE, —TRICE, s. *skarżyciel, powód.*
QUERELARE, v. a. *skarżyć, obżałować.* = v. r. *skarżyć się, żalić się.*
QUERELATORIO, —RIA, ad. *tyczący się oskarżenia.* [*jący.*
QUERENTE, ad. m. f. *pyta-*
QUERIMONIA, s. f. *żal, uskarżanie się, narzekanie.*
QUERULO, —LA, ad. *żałośny, płaczliwy.* = *często się żalący, utyskujący.*
QUERULOSO, QUERELOSO, —SA, ad. *żałośny, płaczliwy.*
QUESITO, s. m. *pytanie.*
QUESTI, pron. dimost. m. używa się gdy jest mowa o mężczyznie, i stoi zawsze bez rzeczownika, *ten, ten człowiek.* Chi è — che mostra il cammino? *D. Inf.* — cinge la toga, e quei la spada, *Cast. Nov.* — è colui, che va schernendo il dì e la notte la mia persona; — è quegli il quale, ec. *Fir. As.* = Zastępuje czasem imiona zwierząt. Questi (leone) parea che contra me venisse, *D. Inf.*
QUESTIONARE, ec. *v.* QUISTIONARE, ec.
QUESTO, —TA, pron. dimost. *ten, ta.* Questo garzoncello s' incominciò a dimesticare con questo Federigo, *Bocc.* Accogli questi miei versi, *przyjm te moje wiersze.* Vorrei vendere questa mia casa, *chciałbym przedać ten mój dom.* = Questo, *to.* Che vuol dir questo? *co to znaczy?* Può esser questo? *czy to być może?* = In questo, in questa, in questo mentre, in questo mezzo, in questo stante, *tym czasem, gdy się to dzieje.* = Con tutto questo, *z tem wszystkiem.*
QUESTUAZIONE, s. f. *kwestowanie.* [*nie.*
QUETAMENTE, av. *spokoj-*
QUETARE, v. a. *zatrzymać, zastanowić.* = *uciszyć, uspokoić.* = *v.* QUITARE. = v. n. e r. *zatrzymać się, stanąć; odpocząć; uciszyć się, uspokoić się.*
QUETO, —TA, ad. *cichy, spokojny.* L' aria era queta, e di vapori sgombra, *Mont.* = *uspokojony.* Allor fu la paura un poco queta, *D. Inf.*
QUI, av. *tu.* Qui mi sto solo, *Petr.* Di qui, *stąd.* Qui e quà, *tu i tam.* Per qui, *tędy.* Fin qui, *dotąd.* Qui... qui, *tu... tam.* Qui cantò dolcemente, e qui s' assise, qui si rivolse, e qui rattenne il passo, ec. *Petr.* = Da qui innanzi, *odtąd, nadal, na przyszłość.* Da qui a otto dì, *od dziś za osm dni.* Da qui a poco, *wkrótce, niebawnie.*
QUIA, Stare al quia, *uspokoić się.* State contenti, umana gente, al quia, *D. Purg. powstrzymajcie się od badania przyczyn.* = Ma venghiamo al quia, *Red. Lett. ale przystąpmy do rzeczy.* [*wnątrz.*
QUICENTRO, av. *tu we-*
QUICI, av. *tu oto.*
QUICIRITTA, *v.* QUIRITTA.
QUIDITÀ, —TADE, —TATE, s. f. (quid est), *istota rzeczy.* Fai come quei che la cosa per nome apprende ben; ma la sua quiditate veder non puote, *D. Par.*
QUIDITATIVO, —VA, ad. *stanowiący istotę rzeczy.*
QUIESCENTE, ad. m. f. *spoczywający.*
QUIESCERE, v. n. lat. *spoczywać.* [*nie.*
QUIETAMENTE, av. *spokoj-*
QUIETANZA, *v.* QUITANZA.
QUIETARE, *v.* QUETARE.
QUIETATIVO, —VA, ad. *uspokajający.* [*jenie.*
QUIETAZIONE, s. f. *uspoko-*
QUIETE, s. f. *spoczynek.* = *pokój, spokojność, cisza.*
QUIETISMO, s. m. *kwietyzm, zupełna nieczynność ducha z zaniedbaniem uczynków.*
QUIETISTA, s. m. eccl. *kwietysta.*
QUIETO, —TA, ad. *cichy, spokojny.* Tempo, mare quieto, *czas spokojny, morze spokojne.* = *cichy, spokojny, nie burzący niczyjej spokojności.* = av. *cicho, spokojnie.* Star quieto, *zachować się spokojnie.*
QUILIO, av. Cantare in —, *śpiewać piskliwym dyszkantem.*
QUINAMONTE, av. *tam opodal na górze.*
QUINARIO, s. m. *skład pięciu rzeczy lub pięciu liczb.*
QUINAVALLE, av. *tam opodal na dole.*
QUINCI, av. *stąd.* — e quindi, *stąd i zowąd.* L' un — il punge, e l' altro quindi afferra, *Ar. Orl. Fur.* = *tędy.* Quinci non passa mai anima buona, *D. Inf.* = *poczem, potem.* Quinci rivolse in ver lo ciel il viso, *D. Par.* = *dla tego, przeto.* = Da quinci innanzi, *odtąd, nadal, na przyszłość.* [*ło.*
QUINCIOLTRE, av. *tu naoko-*
QUINDECAGONO, s. m. *Geom. piętnastobok, piętnastokąt.*
QUINDECIMO, QUINDICESIMO, —MA, ad. *piętnasty.*
QUINDI, av. *ztamtąd.* Vengo da Napoli e — sono, *przyby-*

wam z Neapolu i ztamtąd jestem. = *tamtędy.* Alberto aperse una finestra..... e quindi si gettò nell' acqua, *Bocc.* = *potem, poczem.* Una sua sorella giovanetta gli diè per moglie, e — gli disse, *Bocc.* = *stąd, przeto, dla tego.* — parliamo e — ridiam noi, *D. Purg.* = *odtąd, od tego czasu.* — a pochi dì, *od owego czasu za kilka dni.* Di — innanzi, *odtąd, nadal, na przyszłość.*

QUINDICI, s. num. *piętnaście.* Il dì — del mese, *piętnasty dzień miesiąca.*

QUIND' OLTRE, QUINOLTRE, av. *tam gdzieś, w tamtych stronach.*

QUINGENTESIMO, —MA, ad. *pięćsetny.*

QUINQUAGENARIO, —RIA, ad. *pięćdziesiątletni.*

QUINQUAGESIMA, s. f. *niedziela zapustna.* = *Zielone-świątki.*

QUINQUAGESIMO, —MA, ad. *pięćdziesiąty.*

QUINQUENNALE, ad. m. f. *pięcioletni, trwający lat pięć, lub przypadający co lat pięć.*

QUINQUENNIO, s. m. *pięciolecie.*

QUINQUESILLABO, —BA, ad. *pięciozgłoskowy.*

QUINTA, s. f. *Mus. kwinta, przedział pięciu nót po sobie idących.*

QUINTADECIMA, s.f. *pełnia.*

QUINTALE, s. m. *cetnar.*

QUINTANA, s. f. *osoba drewniana do której gonili ćwiczący się w konnych turniejach.* Questa gente non era da giostrare alla —, *Tasson. Secch.*

QUINTAVOLO, s. m. *pradziad pradziada.*

QUINTERNO, s. m. —ETTO, dim. *zeszyt z pięciu kartek.*

QUINTESSENZA, QUINTA ESSENZA, s. f. *najczystszy extrakt.* = *sama istota, treść.* Cercar la — d' alcuna cosa, *zgłębiać co.*

QUINTETTO, s. m. *Mus. kwintet.*

QUINTO, —TA, ad. *piąty.* = s. m. *piąta część.* = av. *popiąte.*

QUINTODECIMO, —MA, ad. *piętnasty.*

QUINTUPLICARE, v. a. *w pięciornasób pomnożyć.*

QUINTUPLO, —PLA, ad. *popiętny, pięcioraki.*

QUI PRO QUO, s. m. *omyłka, wzięcie jednego za drugie.*

QUIRINALE, ad. e s. m. *góra Kwirynalska, jedna z gór rzymskich, na której Romulus miał kościół, dziś* Monte Cavallo *z pałacem papiezkim.*

QUIRITTA, av. *tu właśnie.*

QUISQUIGLIA, QUISQUILIA, s.f. *śmiecie, gałgany które się wyrzucają na ulicę.* = fig. pl. *drobne rybki.* [VOLE.

QUISTIONALE, *v.* QUISTIONE-

QUISTIONAMENTO, QUISTIONEGGIAMENTO, s. m. *sprzeczka.*

QUISTIONARE, QUISTIONEGGIARE, v. n. *sprzeczać się.*

QUISTIONATORE, s. m. — TRICE, s. f. *sprzecznik, kłótniarz.*

QUISTIONCELLA, —CINA, s. f. dim. *małe pytanie, mała sprzeczka.*

QUISTIONE, s. f. *sprzeczka, kłótnia, spór, zwada.* Aver —, *mieć zajście, zatargę, spór z kim.* = *pytanie, zapytanie.* Far —, *zadać pytanie.* = *wątpliwość.* Mettere in —, *podać w wątpliwość.* = *sprawa, proces.* Essere in —, *prawować się.*

QUISTIONEVOLE, ad. m. f. *sporny.*

QUITANZA, s. f. *cessya.* = *kwit.*

QUITARE, v. a. *kwitować.*

QUIVI, av. *tam.*

QUOTA, s. f. *kwota, ilość.*

QUOTIDIANAMENTE, av. *codzień.*

QUOTIDIANEGGIARE, v. n. *stać się codziennem.*

QUOTIDIANO, —NA, ad. *codzienny, powszedni.*

QUOTO, s. m. *v.* ORDINE. = *skróc. z* COGITATO, *myśl, pomysł.* Non ti maravigliar, perch' io sorrida, mi disse, appresso 'l tuo pueril —, *D. Par.* [*raz.*

QUOZIENTE, s. m. *Arit. ilo-*

R

RABACCHIO, —CHIOLO, s. m. —CHINO, dim. *dzieciuch, dzieciak.*

RABARBARO, —BERO, s. m. *rabarbarum.*

RABBALLINARE, v. a. *upakować.* Le candele ed ogni altra cosa rabballinarono, e portaron via, *Lasc. Nov.*

RABBARUFFARE, v. a. *kudłać, pokudłać, rozczochrać, najeżyć.* = *pomiąć, poźmiechać.*

RABBASSAMENTO, s.m. *zniżenie.*

RABBASSARE, v. a. *zniżyć, zmniejszyć.* — v. r. *zniżyć się.*

RABBATTERSI, v. r. *znowu napotkać.* = v. a. *v.* SOCCHIUDERE.

RABBATTUTO, —TA, p. ad. *v.* RABBATTERE. = *odbity.*

RABBATUFFOLARE, v. a. *zwalić na kupę, zwinąć, zrobić zawiniątko.*

RABBELLIRE, v. a. ir. *znowu upięknić.* = v. n. e r. *wypięknieć.*

RABBERCIARE, v. a. *łatać stare szmaty, sztukawać stare gałgany.*

RABBERCIATIVO, —VA, ad. *trudniący się samą tylko łataniną.*

RABBIA, s. f. *psia wścieklizna.* = Fig. *wściekłość, szał, szaleństwo.* Aver la — in dosso, *wściekać się ze złości.* Morire di —, *pękać ze złości.* = *żądza niepohamowana.* = La — de' venti, *rozhukanie wiatrów.*

RABBINICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *rabiniczny.*

RABBINISTA, s. m. *rabinista.*

RABBINO, s. m. *rabin.*

RABBIOSAMENTE, av. *wściekle.*

RABBIOSETTO, —TA, ad. *nieco zajadły.*

RABBIOSO, —SA, ad. *wściekły.* = fig. *wściekły, szalony, zajadły.* = *niezmierny, ogromny.* Fame rabbiosa, *gwałtowny apetyt.*

RABBOCCARE, v. a. *chwycić znowu zębami.* = Rabboccare fiaschi, *ponalewać flaszki.*

RABBONACCIARE, v. n. e r. *uspokoić się, uciszyć się (o morzu).* = *uspokoić się, udobruchać się.* = *pogodzić się.*

RABBORDARE, v. a. *znowu wskoczyć na statek nieprzyjacielski.*

RABBRACCIARE, v. a. *powtórnie uściskać.*

RABBRENCIARE, v. a. *naprawiać.*

RABBREVIARE, v. a. *jeszcze raz skrócić.*

RABBRIVIDIRE, v. n. ir. *dostać dreszczu, wzdrygać się.* Far —, *przejąć zgrozą, przerazić.*

RABBRUSCAMENTO, s. m. *zachmurzenie.*

RABBRUSCARSI, v. r. *zachmurzyć się, zasępić się.*

RABBRUSCATO, —TA, p. ad. *zachmurzony, zasępiony.* = Fronte rabbruscata, fig. *czoło zasępione, zmarszczone.*

RABBRUZZARSI, —ZZOLARSI, v. r. *zachmurzyć się, zaćmić się.*

RABBUFFAMENTO, s. m. *rozczochranie włosów.*

RABBUFFARE, v. a. *rozczochrać, pokudłać, najeżyć.* = *grozić (o burzy).* = v. r. *rozczochrać się, najeżyć się.* = *zachmurzyć się, zaćmić się.* = *wodzić się za łby, pójść w czubki.* = *dręczyć się.* Perchè l'umana razza si rabbuffa, *D. Inf.*

RABBUFFO, s. m. *sfukanie,*

złajanie. Far un solenne — a qualcuno, *zburczeć*, *wybuzować kogo.*

RABBUIARE, v. n. e r. *zmierzchnąć się*, *ściemnić się.*

RABESCAME, s. m. *mnóstwo arabesków.*

RABESCARE, v. a. *ozdobić arabeskami.* = Farfalla rabescata, *motyl czarno nakrapiany.*

RABESCO, pl. —CHI, s. m. *arabeski*, *ozdoby w guście arabskim.*

RABICANO, s. m. *koń dereszowaty*, *deresz.*

RABIDO, —DA, ad. *wściekły*, *szalony.*

RACCANTUCCIARE, v. n. e r. *schować się w kąt.*

RACCAPEZZARE, v. a. *składać do kupy*, *zebrać.* = *pojąć*, *zrozumieć.*

RACCAPITOLARE, v. a. *zebrać i powtórzyć w krótkości.*

RACCAPPELLARE, v. n. *dołożyć oliwek lub winogron do tłoczni.* = fig. *znowu zacząć.* Vedendo poi ch' il flusso raccappella,.. comincia a gridar : guardia, la padella, *L. Lipp. Malm.*

RACCAPRICCIAMENTO, s. m. *dreszcz*, *drzączka; zgroza*, *wzdrygnienie się na co.*

RACCAPRICCIARE, v. a. *nabawić dreszczu*, *przejąć zgrozą*, *przerazić.* Lo cui rossore ancor mi raccapriccia, *D. Inf.* = v. n. e r. *dostać dreszczu ze strachu*, *wzdrygać się na co.* Ho veduto i fanciulli — e nascondersi all' aspetto travisato delle loro nutrici, *U. Fosc.*

RACCAPRICCIO, s. m. *drzączka*, *dreszcz*, *przestrach.*

RACCATTARE, v. a. *odzyskać.* — la sanità, *odzyskać zdrowie.* = *odkupić*, *wykupić.* = *zebrać*, *zgromadzić.* = Essere il mal raccattato, *być źle przyjętym.*

RACCENCIARE, v. a. *łatać*, *sztukować stare gałgany.* = v. r. *ubrać się w swoje gałgany.* = fig. *przyjść do siebie*, *odzyskać dawną świeżość.*

RACCENDERE, v. a. ir. *znowu zapalić.* = fig. *zapalić*, *obudzić*, *wzniecić.* = v. r. *znowu się zapalić.*

RACCENDIMENTO, s. m. *powtórne zapalenie.*

RACCENNARE, v. a. *skinąć*, *wskazać.*

RACCERCHIARE, v. a. *znowu obić obręczami.* = *otoczyć*, *opasać.*

RACCERTARE, v. a. *zapewnić*, *upewnić*, *utwierdzić w pewności.* = v. r. *nabrać otuchy.*

RACCESO, —SA, p. ad. *znowu zapalony.*

RACCETTARE, v. a. *przyjąć do domu*, *dać mieszkanie.*

RACCETTATORE, s. m. *przyjmujący do domu.* = Raccettator di vizj, e cacciator di virtù, *człowiek mający wszystkie wady a żadnej cnoty.*

RACCETTO, *v.* RICOVERO.

RACCHETARE, v. a. *utulić w żalu*, *pocieszyć.* = *uciszyć*, *uśmierzyć*, *uspokoić.* = v. r. *uciszyć się*, *uspokoić się.*

RACCHETTA, s. f. *rakieta do grania w piłkę.*

RACCHETTIERE, s. m. *Artigl. rakietnik.*

RACCHIUDERE, v. a. ir. *znowu zamknąć.* — il passo, *zamknąć przejście.* = *zamykać*, *zawierać w sobie.*

RACCHIUSO, —SA, p. ad. *v.* RACCHIUDERE.

RACCIABATTARE, v. a. *łatać.*

RACCOCCARE, v. a. *jeszcze raz uderzyć*, *docierać.*

RACCOGLIERE, v. a. ir. *zbierać*, *zebrać*, *podnieść z ziemi.* E qui raccolse le sue membra sparte, *Fort. Ricc.* = *zbierać z pola*, *zbierać owoce.* Per li campi, dove ancora le biade abbandonate erano, senza essere, non che raccolte, ma pur segate, *Bocc.* = Raccogliere il freno, le redine, *ściągnąć wędzidło*, *zebrać*, *skrócić cugle.* = *zbierać*, *zebrać*, *zgromadzić.* Fu rotto l' esercito raccolto da tutta la nobilità e d' uomini valorosi, *Guicc. Stor.* = *przyjąć*, *schronić.* Or, quale, o terra o mare, o loco altrove sarà che mi raccolga? *Car. En.* = *przyjąć do siebie*, *mieścić w sobie*, *zawierać*, *obejmować.* E se l' infimo grado in sè raccoglie sì grande lume, *D. Par.* = *zrozumieć*, *pojąć*, *pomiarkować*, *domyślić się.* Il che udite queste parole raccolse bene la cagione del convito delle Galerie, *Bocc.* = *zbierać głosy*, *wota*, *kreski.* = *Arit. zbierać*, *dodawać.* = Raccoglier le vele, le sarte, *zebrać*, *zwinąć żagle;* fig. *zakończyć swój zawód*, *dobiegłszy do mety.* = Raccoglier lo spirito o l' alito, *na nowo odetchnąć;* fig. *przyjść do zdrowia.* = Raccoglier il parto, *odebrać płód.* = Raccoglier la mente in Dio, *zebrać ducha*, *wejść w siebie*, *obrócić myśl do Boga.* = v. r. *schronić się.* = Raccogliersi insieme, *zbierać się*, *zebrać się*, *zgromadzić się.*

RACCOGLIMENTO, s. m. *zbieranie zboża*, *owoców.* = *stos*, *kupa.* = *przyjęcie.* = Raccoglimento di cuore, fig. *zebranie ducha*, *myśli; wejście w siebie.*

RACCOGLITICCIO, —CIA, ad. *zbierany*, *pozbierany z różnych stron*, *z różnych kawałków.*

RACCOGLITORE, s. m. —TRICE, s. f. *zbieracz*, *zbieraczka.* = *akuszer*, *akuszerka.*

RACCOLTA, s. f. *zebranie*, *podniesienie z ziemi.* = *zbiór różnych pism.* = *przyjęcie.* = *odwrót*, *rejterada.* Sonare a —, *dzwonić na kazanie; trąbić*, *na odwrót*, *do odwrotu.* = Macinare a —, *czekać z mliwem póki woda nie przybierze;* fig. *czekać póki się nie zbierze*, *żeby lepiej popęd płciowy zaspokoić.*

RACCOLTO, —TA, p. ad. *v.* RACCOGLIERE.

RACCOLTORE, *v.* RACCOGLITORE.

RACCOMANDAGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *rekomendacya*, *polecenie.*

RACCOMANDARE, v. a. *polecić*, *poruczyć.* — l'anima sua a Dio, *polecić duszę Bogu.* —l'anima, *polecić duszę czyję Bogu*, *dysponować na śmierć.* = *przywiązać*, *zawiesić*, *przyczepić.* E con due altri fili alla medesima scatola aveano (i bruchi) raccomandate le spalle, *Red. Ins.* = v. r. *polecać się*, *poruczać się łasce czyjej.*

RACCOMANDATIVO, —VA, —TORIO, —RIA, ad. *polecający*, *rekomendacyjny.*

RACCOMANDATORE, s. m. *protektor*, *opiekun.*

RACCOMANDAZIONE, s. f. *polecenie*, *rekomendacya.* Lettera di —, *list rekomendacyjny.* = Fare o mandare raccomandazioni, *zasyłać ukłony.*

RACCOMANDIGIA, s. f. *list rekomendacyjny.*

RACCOMODARE, ec. *v.* RACCONCIARE, ec.

RACCOMPAGNARE, v. a. *powtórnie komu towarzyszyć*, *odprowadzić.*

RACCOMUNARE, *v.* ACCOMUNARE.

RACCONCIAMENTO, s. m. *naprawa.*

RACCONCIARE, v. a. *naprawiać.* —gli errori di uno, *poprawić czyje błędy.* = fig. *pogodzić*, *pojednać*, = v. r. *wypogodzić się*, *wyjaśnić się.* = Racconciarsi il capo, *ubrać głowę*, *utrefić włosy.*

RACCONCIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *naprawiacz*, *naprawiaczka.*

RACCONCIO, s. m. —CIATURA, s. f. *naprawa*, *naprawka*, *reparacya.*

RACCONCIO, —CIA, ad. *naprawiony.*

RACCONFERMARE, RACCONFORTARE, RACCONSEGNARE, RACCONSIGLIARE, *v.* RICONFERMARE, RICONFORTARE, ec.

RACCONSOLARE, ec. *v.* CONSOLARE, ec.

RACCONTABILE, ad. m. f. *dający się opowiedzieć.*

RACCONTAMENTO, s. m. *opowiadanie.*

RACCONTARE, v. a. *opowiadać.* = v. r. *pogodzić się, pojednać się.* [*wiadacz.*

RACCONTATORE, s. m. *opo-*

RACCONTO, s. m. *opowiadanie, powieść.* = ad. * *opowiadany.* E dice queste e molte altre parole che non mi par bisogno esser racconte, *Arl. Orl. Fur.*

RACCOPPIARE, *v.* ACCOPPIARE.

RACCORCIAMENTO, s. m. *skrócenie.*

RACCORCIARE, v. a. *skrócić.* = v. r. *skrócić się.*

RACCORCIO, —CIA, ad. *skrócony.*

RACCORDARE, v. a. *v.* RICORDARE, ec. = *pogodzić.* = v. r. *pogodzić się.*

RACCORGERSI, v. r. *postrzedz swój błąd, spostrzedz się.*

RACCORRE, *v.* RACCOGLIERE.

RACCORTARE, *v.* RACCORCIARE.

RACCOSCIARSI, v. r. *usiąść w kuczki, przycupnąć.* = *ścisnąć udami konia.* Ond' io tremando tutto mi raccoscio, *D. Inf.*

RACCOSTARE, *v.* ACCOSTARE.

RACCOZZAMENTO, s. m. *zebranie.*

RACCOZZARE, v. a. *zebrać, pozbierać.* — ricchezze e stato, *Mach. łączyć bogactwa z władzą.* E'non raccozzerebbe tre pallottole in un bacino, fig. *v.* PALLOTTOLA.

RACCRESCERE, ec. *v.* ACCRESCERE, ec.

RACCULARE, *v.* RINCULARE.

RACCUSARE, v. a. *powtórnie oskarżyć.*

RACEMIFERO, —RA, ad. *rodzący grona winne.* = *Bot. mający grona.* [*nisty.*

RACEMOSO, —SA, ad. *gro-*

RACHITICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *mający skrzywioną kość pacierzową.*

RACHITIDE, s. f. *Med. skrzywienie kości pacierzowej.*

RACIMOLARE, v. a. *zbierać pozostałe po winobraniu winne grona.* = fig. *zbierać resztki.*

RACIMOLETTO, —LUZZO, s. m. dim. *winne gronko.*

RACIMOLO, s. m. *winne grono.* = fig. *reszta, ostatek.* Roma spaurita..... chiedeva, che si tagliasse la via a L. Vitello....., e si troncasse questo — di guerra, *Tac. Stor. Davanz. Rzym bojaźliwy nalegał o uprzedzenie powracającego z wojskiem L. Witelliusza, i zatłumienie ostatków wojny.*

RACQUETARE, RACQUIETARE, *v.* ACCHETARE.

RACQUISTAGIONE, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *odzyskanie.*

RACQUISTARE, v. a. *odzyskać.*

RACQUISTATORE, s. m. *ten który odzyskał co był stracił.*

RACQUISTO, s. m. *odzyskana strata.*

RADAMENTE, av. *rzadko.*

RADDENSARE, v. a. *znowu zgęścić.* = v. r. *znowu zgęstnieć.*

RADDIMANDARE, *v.* RADDOMANDARE.

RADDIRIZZAMENTO, s. m. *wyprostowanie.*

RADDIRIZZARE, v. a. *wyprostować, podnieść.* = *wyciągnąć w linii prostej.* = fig. *kształcić, krzesać, tresować.*

RADDOLCARE, v. n. *zelżeć, zwolnieć, ocieplić się (o czasie).* = v. a. *v.* RADDOLCIRE.

RADDOLCIMENTO, s. m. *złagodzenie ostrości humorów.*

RADDOLCIRE, v. a. ir. —CIARE, v. a. *osłodzić.* = fig. *łagodzić, uśmierzyć, ukoić, osłodzić.* Oh come la beatitudine d' essere amato raddolcisce qualunque dolore! *U. Fosc.*

RADDOMANDARE, v. a. *żądać zwrotu, upominać się.*

RADDOPPIAMENTO, s. m. *podwojenie.* [*dwoić.*

RADDOPPIARE, v. a. *po-*

RADDOPPIATAMENTE, av. *podwójnie.*

RADDORMENTARE, v. a. *na nowo uśpić.* = v. r. *znowu zasnąć.* [*na plecy.*

RADDOSSARE, v. a. *wziąść*

RADDOSSATO, —TA, ad. Soldati raddossati, *żołnierze w ściśniętych szeregach.*

RADDOTTO, s. m. *grono osób.* = *reduta, miejsce zebrania.*

RADDRIZZARE, v. a. *prostować.* — le gambe ai cani, fig. *kusić się o rzeczy niepodobne.*

RADDURRE, *v.* RIDDURRE.

RADERE, v. a. ir. *golić.* — la barba, *golić komu brodę i golić się.* = *golić, ciąć jak brzytwą.* Ma benchè il brando sia tagliente e rada, punto non nuoce al Conte, ch' è fatato, *Bern. Orl.* = fig. *ogolić, oskubać kogo.* = *skrobać.* = *strychować zboże.* = *przechodzić wzdłuż ocierając się o co.* = *przytykać, dotykać.* Ma quinci e quindi l' alta pietra rade, *D. Purg.*

RADETTO, —TA, ad. *rzadki, obrzedny.*

RADEZZA, s. f. *rzadkość, niegęstość.* = *rzadkość, nieczęstość.*

RADIALE, ad. m. f. *tyczący się promieni.* = *promienisty.* = *Anat. piszczelowy, v.* RADIO.

RADIANTE, ad. m. f. *promienisty.*

RADIARE, *v.* RAGGIARE.

RADIARII, s. m. pl. *Zool. promieniaki.*

RADICA, s. f. *korzonek.*

RADICALE, ad. m. f. *korzeniowy.* = fig. *radykalny, korzenny, fundamentalny.* = *Gram. wyraz pierwotny.* = *Mat.* e *Alg. znak pierwiastkowy* (√). = *Leg.* Nullità —. *nieważność aktu, niedająca się uprawnić.* = s. m. *radykalista.*

RADICALMENTE, av. *korzennie.* = fig. *radykalnie, gruntownie.*

RADICAMENTO, s. m. *korzenienie się.* = fig. *grunt, ugruntowanie.*

RADICARE, v. n. e r. *korzenić się, rozkorzenić się.* = fig. *wkorzenić się.* Odio radicato, *wkorzeniona nienawiść.*

RADICAZIONE, s. f. *korzenienie się.* [*korya.*

RADICCHIO, s. m. *Bot. cy-*

RADICE, s. f. *korzeń.* Svellere alcuna cosa dalla —, *wyrwać co z korzeniem, wykorzenić.* = fig. *źródło, początek.* Questo fu del mio mal prima —, *Car. En.* = *szczep, rodzice.* Qui fu innocente l' umana —, *D. Purg.* D' una — nacqui ed io ed ella, *D. Purg.* = *rzodkiew.* = *Mat.* Radice quadra o quadrata, cuba o cubica, *pierwiastek kwadratowy, sześcienny.* = Radice delle parole, *źródłosłów.* = Radice di monti, *stopa gór.*

RADICELLA, —ETTA, s. f. dim. *korzonek.* [*dzać.*

RADIFICARE, v. a. *rozrze-*

RADIMADIA, s. f. *skrobaczka piekarska.*

RADIO, s. m. *Ott. promień.* = *Anat. piszczel ręki, kość ramieniowa mniejsza.*

RADIOSO, —SA, ad. *promienisty.*

RADITURA, s. f. *skrobanie.*

RADO, —DA, ad. *rzadki, niegęsty.* = *rzadki, nieczęsty.* = *rzadki, niepospolity.* = av. *rzadko.* Di rado, *rzadko.*

RADUNAMENTO, s. m. *zebranie.*

RADUNARE, v. a. *zebrać, zgromadzić.* = v. r. *zebrać się.*

RADURA, s. f. *golizna w lesie.*

RAFANO, s. m. *chrzan.*

RAFFACCIARE, ec. *v.* RINFACCIARE, ec.

RAFFARDELLARE, *v.* AFFARDELLARE.

RAFFARE, *v.* ARRAFFARE.

RAFFAZZONARE, v. a. *ozdobić, ustroić.*=*Arch.Pitt.* e *Scult. naprawić, zreparować.* = *uczcić swą obecnością.* = *ustroić się.*

RAFFERMA, —ZIONE, s. f. *utwierdzenie.*

RAFFERMARE, v. a. *utwierdzić, potwierdzić; upewnić.*

RAFFERMO, —MA, ad. Macchie rafferme, *stare plamy.* Pan raffermo, *chleb czerstwy.*

RAFFIBBIARE, v.a. *podwoić, powtórzyć (cięcie, wyrazy).*

RAFFIDARSI, v. r. *ufać, zawierzać.*

RAFFIGURABILE, ad. m. f. *łatwy do poznania.*

RAFFIGURAMENTO, s. m. *poznanie po rysach twarzy.*

RAFFIGURARE, v. a. *poznać po rysach twarzy, i t. d.* Raffigurato alle fattezze conte, *Petr.* Non — più una cosa, *nie módz już dojrzeć.* Come aquila suole... sorvolando ir tanto presso al sole, che nulla vista più la raffigura, *Tass. Ger.* = *porównywać.*

RAFFILARE, v. a. *ostrzyć.* = *obcinać, obrzynać.*

RAFFILATURA, s. f. *obrzynanie, obcinanie.* = *obrzynki, okrawki.*

RAFFINAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *rafinowanie, oczyszczenie; wydoskonalenie.*

RAFFINARE, v. a. *rafinować, oczyscić; wydoskonalić.*

RAFFINATEZZA, s. f. *wyrafinowanie, subtelność.* — d'ingegno, *subtelność umysłu.*

RAFFINATO, —TA, p. ad. *v.* RAFFINARE. = Virtù raffinata, *doskonała cnota.* Uomo raffinato, *człowiek wyrafinowany.* Gusto raffinato, *gust delikatny.*

RAFFINATORE, s. m. —TRICE, s. f. *rafinator, rafinatorka.*

RAFFINERIA, s.f. *rafinerya cukru, saletry.*

RAFFINIRE, v.n.ir. *stać się delikatniejszym, subtelniejszym.*

RAFFIO, s. m. *bosak, hak żelazny.*

RAFFITTARE, v.a. *znowu nająć.*

RAFFONDARE, v. a. *głębiej kopać.*

RAFFORZARE, v. a. *wzmocnić.*

RAFFREDDAMENTO, s. m. *oziębienie.*=*zaziębienie, przeziębienie się.* = fig. *oziębłość.*

RAFFREDDARE, v.a. *oziębić.* = v. n. e r. *zaziębić się, przeziębnąć, zakatarzyć się.*= *wystygnąć, oziębić się.*= fig. *ostygnąć, stać się oziębłym.*

RAFFREDDATOIO, s. m. *ochłodnik w hutach szklannych.*

RAFFREDDO, —DA, ad. *oziębiony, wystygły.*

RAFFREDDORE, s. m. *przeziębienie się, katar.*

RAFFRENAMENTO, s. m. *powściągnienie, pohamowanie.*

RAFFRENARE, v. a. *trzymać krótko uździenicę.* = fig. *powściągać, wstrzymywać, hamować, trzymać na wodzy, ukrócić, uskromić.* = v. r. *hamować się, powściągać się.*

RAFFRENATORE, s. e ad. m. *powściągacz, powściągający.*

RAFFRESCAMENTO, s. m. *ochłodzenie.*

RAFFRETTARE, *v.* AFFRETTARE.

RAFFRONTAMENTO, s. m. *spotkanie.*

RAFFRONTARE, v. a. *znowu stawić czoło.*=v. a. e r. *spotkać.* = *zgadzać się na jedno.*

RAFFUSCATO, —TA, ad. *zasępiony, zaćmiony.*

RAFFUSOLARE, v. a. *naprawić.*

RAGANELLA, s. f. *grzechotka.*

RAGAZZA, s. f. *dziewczyna.*

RAGAZZACCIO, —CIA, s. peg. *chłopczysko, dziewczynisko.*

RAGAZZAGLIA, s. f. —ZAME, s. m. *dziatwa.* = Ragazzaglia, *tłum próżniackich sług, kupcańskich żołnierzy.*

RAGAZZATA, s. f. *dziecińtwo, dziecinne postępki.*

RAGAZZETTO, —TA, —ZINO, —NA, —ZUCCIO, s. dim. *chłopczyk, chłopczyna, dziewczynka.*

RAGAZZO, s. m. *chłopiec, pachołek.* = *chłopiec, młodzik.*

RAGAZZONA, s. f. *dziewka.*

RAGAZZONE, s. m. *duży chłopak.*

RAGAZZOTTO, s. m. *dość duży chłopak.*

RAGGAVIGNARSI, v. r. *czepiać się rękami i nogami, gramolić się.*

RAGGELARSI, *v.* CONGELARSI.

RAGGENTILIRE, v. a. ir. *okrzesać, wykształcić, upięknić.*

RAGGHIARE, v. n. *ryczeć (o ośle).*

RAGGHIGNARE, v. n. *skrzywić się.*

RAGGHIO, s. m. *ryk osła.*

RAGGIANTE, ad. m. f. *promienisty.*

RAGGIARE, v n. *promienić, rzucać promienie.* = fig. *rzucać blask.*

RAGGIO, s. m. *promień światła.* = *Geom. promień koła.*

RAGGIORNARE, v. n. *dnieć, świtać.* Pensa che questo dì mai non raggiorna, *D. Purg. pomyśl że ten dzień nigdy nie zaświta.*

RAGGIOSO, —SA, ad. *promienisty.*

RAGGIRAMENTO, s. m. *krążenie, kołowanie.*

RAGGIRARE, v. n. e r. *krążyć, kołować, kręcić się w koło.* I quattro pianeti Medicei, li quali in cerchi diversi si raggirano continuamente intorno alla stella di Giove, *Gal. Lett.* = v. a. *toczyć, obracać w myśli.* Ma nel suo cor maligno altri raggira pensieri acerbi, *Fort. Ricc.*

RAGGIRATORE, s. m. —TRICE, s. f. *kręciel, matacz, mataczka.*

RAGGIREVOLE, ad. m. f. *obrotny, potoczysty.*

RAGGIRO, s. m. *kręcielstwo, matactwo.*

RAGGIUGNERE, RAGGIUNGERE, v. a. ir. *dogonić, dopędzić, doścignąć.* Ma già ti raggiuns' io mentre fuggivi, *Petr.*= *złączyć, spoić.* = *złączyć się z kim.* = v. r. *złączyć się.*

RAGGIUGNIMENTO, s.m. *połączenie, złączenie.*

RAGGIUNTO, —TA, p. ad. *v.* RAGGIUGNERE. = *tłusty koło nerek.* = *wzdęty, nabrzmiały (z rzekach).*

RAGGIUOLO, s. m. dim. *promyk.*

RAGGIUSTARE, v. a. *naprawić.*

RAGGOMITOLARE. v. a. e r. *zwijać na kłębek; zwinąć się w kłębek.* = *zawinąć, zrobić zawiniątko.*

RAGGRANDIRE, *v.* AGGRANDIRE.

RAGGRANELLARE, v.a. *zbierać ziarko po ziarku.*=*zebrać, uciułać.*

RAGGRAVARE, v. a. *zrobić jeszcze cięższym.*

RAGGRICCHIAMENTO, s. m. *skurczenie się, skulenie się.*

RAGGRICCHIARE, —CCIARE, v. a. *skurczyć.* = v. r. *skurczyć się, skulić się od zimna, strachu.* Stupì, si raggricciò, tremante e fioco divenne il Troian duce, *Car. En.*

RAGGRINZAMENTO, s. m. *zmarszczenie, skurczenie.*

RAGGRINZARE, v. a. *marszczyć, kurczyć.* — le labbra, *skrzywić usta.* = v. r. *marszczyć się, kurczyć się.* Altri (bruchi) non fanno bozzoli, ma si raggrinzano, e s'induriscono, e si trasformano in crisalidi, o aurelie, *Red. Ins.* = fig. *tracić odwagę.*

RAGGRINZATO, —ZITO, —TA, p. ad. *zmarszczony.*

RAGGROTTARE, *v.* AGGROTTARE.

RAGGRUPPARE, v. a. *zawiązać węzeł lub co w węzełku, zwinąć, zawinąć.* = v. r. *zwinąć się w kłębek, skulić się; skurczyć się.*

RAGGRUPPATO, —TA, p.ad.

v. RAGGRUPPARE.= fig. *zawikłany*, *zawiły*.
RAGGRUPPO, s.m. *kłęb*, *zwój*, *skręt*.
RAGGRUZZARE, v.n. e r. *skulić się*, *skurczyć się*, *zwinąć się i przytulić się*, *przycupnąć*.
RAGGRUZZOLARE, v. a. *ciułać*, *uciułać*. = v. r. *v.* RAGGRUZZARE.
RAGGUAGLIAMENTO, s. m. *wyrównanie*, *zrównanie*.
RAGGUAGLIANZA, *v.* AGGUAGLIANZA.
RAGGUAGLIARE, v. a. *wyrównać*, *zrównać*, *ustawić równo*. = *porównywać*, *porównać*. = *zainformować*, *uwiadomić*, *donieść*. — per lettera, *listownie uwiadomić*. = Ragguagliar le scritture, *porządnie utrzymywać książki handlowe*. = Ragguagliar le costure altrui, pop. *wyłoić*, *wygarbować komu skórę*.
RAGGUAGLIATAMENTE, av. *jedno z drugiem*, *w przecięciu*. Un anno — coll' altro, *rok w rok*, *rok rocznie*.
RAGGUAGLIATORE, s. m. *uwiadomiciel*.
RAGGUAGLIO, s. m. *porównanie*. = *wiadomość*, *zdanie sprawy*, *relacya*, *informacya*.
RAGGUARDARE, ec. *v.* RIGUARDARE, ec.
RAGIA, s.f. *żywica*.= fig. *zasadzka*, *podstęp*, *sidło*, *zdrada*. L' uccello... perchè non gli scoprisse la —, presolo per il becco, mosse l'ali verso quel monte, ec. *Fir. Disc.*
RAGIONALE, *v.* RAGIONEVOLE.
RAGIONAMENTO, s. m. *mowa*, *rozmowa*.=*rozumowanie*.
RAGIONARE, v. n. *mówić*, *rozmawiać*.=*rozumować*, *rozprawiać*. = *wyrozumować*. = *obliczyć*, *obrachować*. = s. m. *mowa*, *rozmowa*. Seguitò ne' suoi privati ragionari ancora di rifiutare simili adoramenti, *Dav. Tac. An.*
RAGIONATAMENTE, av. *słusznie*, *sprawiedliwie*.
RAGIONATIVO, — VA, ad. *rozumny*, *obdarzony rozumem*. La potenza ragionativa, *władza rozumu*.
RAGIONATO, — TA, p. ad. *o czem się mówiło*. = *rozgłoszony*.= *rozumny*.= *oparty na rozumowaniu*, *wyrozumownny*.
RAGIONATORE, s. m. *rozprawiacz*.
RAGIONCELLA, — CINA, s. f. dim. *wątły dowód*, *słabe rozumowanie*, *błaha przyczyna*.
RAGIONE, s. f. *rozum*. Mettere alla —, *nauczyć rozumu*.= *powód*, *racya*, *przyczyna*. Non ho — alcuna nè di pentirmi, nè d' arrossir, *Met.* Per saper la — delle cose e la cagion d' esse, *Bocc.* Udire le ragioni d'alcuno, *wysłuchać czyich pretensyi*, *dowodów*.= *słuszność*, *racya*. A, con —, *słusznie*, *sprawiedliwie*. Senza —, *niesłusznie*, *niesprawiedliwie*. = *prawo*. — nel nostro idioma suona anco legge e diritto, *Giob.* Aver — in alcuna cosa, *mieć prawo do czego*. Il re chiede al Circasso, che — ha nel cavallo, *Ar. Orl. Fur.* — di stato, *interes państwa*. Ragion di stato, che ragion non ode, premiò il delitto, incoraggiò la frode, *Cast. An. parl.* — di guerra, *prawo wojny*. — civile, canonica, *prawo cywilne*, *kanoniczne*. = *sprawiedliwość*, *sąd*, *trybunał*. Tener o rendere —, *wymierzać sprawiedliwość*, *sądzić sprawy*. Andarsene alla —, *udać się do sądu*. = *zdanie sprawy*. Render — d' alcuna cosa, *zdać z czego sprawę*. Render —, *odpowiadać za co*. Quivi mi misi a far baratteria di che i' rendo — in questo caldo, *D. Inf.* = *stosunek*. Si vende a — di tanto, *przedaje się po tyle a tyle*. = *rachunek*. Libro delle ragioni, *księga rachunkowa*. = *firma handlowa*. = *mowa*, *rozmowa*. Ma tosto ruppe le dolci ragioni un alber che trovammo in mezza strada, *D. Purg.* = *rodzaj*, *gatunek*. E a tavola gli presentò di più ragioni vini, *Fior. Pecor.*
RAGIONEVOLE, ad. m. f. *rozumny*, *obdarzony rozumem*. = *słuszny*, *sprawiedliwy*. Come è —, *jak słuszna*. = *stosowny*, *umiarkowany*.
RAGIONEVOLEZZA, s. f. *słuszność*, *sprawiedliwość*.
RAGIONEVOLMENTE, av. *słusznie*, *sprawiedliwie*. = *umiarkowanie*.
RAGIONIERE, s. m. *biegły rachmistrz*. = *kontroler*.
RAGIOSO, — SA, ad. *żywiczny*.
RAGLIARE, *v.* RAGGHIARE.
RAGLIO, s. m. *ryk osła*. — d'asino non arriva mai in cielo, prov. *v.* ASINO.
RAGNA, s. f. *sieć na ptaki*. = fig. *sidło*, *zasadzka*, *podstęp*. Dar nella —, *wpaść w sidło*. = *pająk*. = *pajęczyna*.
RAGNAIA, s. f. *miejsce gdzie się łowią ptaki siatką*.
RAGNARE, v. a. *rozstawić sieci*. = fig. *porwać*, *ukraść*. = v. n. *latać na około siatki (o ptakach)*. = *zachmurzyć się*. = *mszyć się (o materyach)*; *wytrzeć się*, *wyszarzać się (o sukniach)*.
RAGNATELA, s.f. *pajęczyna*.
RAGNATELO, s. m. *pająk*. = *pajęczyna*. Inciampare ne'ragnateli, fig. *v.* CIALDA.
RAGNATELUCCIO, — ZZO, s. m. dim. *pajączek*.
RAGNO, s. m. *pająk*. = *pajęczyna*.
RAGNOLO, RAGNUOLO, s. m. [*pająk*.
RAGUNAMENTO, — NANZA, RAGUNARE, *v.* RADUNAMENTO, ec.
RAGUNATA, s. f. *zbiór*.
RAGUNATICCIO, — CIA, ad. *zebrany na prędce*. Gente, marmaglia, truppa, ec. ragunaticcia, *zebrana na prędce hałastra*.
RAGUNATORE, s. m. — TRICE, s. f. *zbieracz*.
RAGUNAZIONE, s. f. *zebranie*.
RAI, s. m. pl. *promienie*. = * *oczy*, *światło oczu*. Serenò allora i nubilosi — Armida, *Tass. Ger.* In me movendo de' begli occhi i —, *Petr.* E all' uom dischiusi sul suo dritto i —, *Mont.*
RAIARE, † *v.* RAGGIARE.
RALLARGAMENTO, s. m. *rozszerzenie*.
RALLARGARE, v. a. *rozszerzyć*, *rozprzestrzenić*. = fig. *powiększyć*, *rozwinąć*. = v. r. *rozszerzyć się*. = fig. *zhojnieć*.
RALLARGATORE, s. m. *rozszerzyciel*.
RALLEGGIARE, v. a. *ulżyć ciężaru*, *sprawić ulgę*.
RALLEGRAMENTO, s. m. RALLEGRANZA, RALLEGRATURA, s. f. *rozweselenie*.
RALLEGRARE, v. a. *rozweselać*. = v. r. *rozweselić się*. = fig. *wyjaśnić się*, *wypogodzić się*. = Rallegrarsi con alcuno di qualche felice avvenimento, *cieszyć się z kim z jakiego szczęśliwego wypadku*, *winszować mu tegoż*.
RALLEGRATIVO, — VA, ad. *rozweselający*.
RALLEGRATORE, s. m. — TRICE, s. f. *rozweselacz*.
RALLEGRO, Dare il mi —, *winszować komu*.
RALLENTAMENTO, s. m. *zwolnienie*.
RALLENTARE, v.a. *zwolnić*, *sfolgować*, *popuścić*. = fig. *dać wytchnienie*. — l' animo, *dać wypoczynek umysłowi*.
RALLEVARE, v. a. *wychowywać*.
RALLIEVARE, *v.* RALLEGGIARE.
RALLIGNARE, v. n. *znowu się wkorzenić*.
RALLUMINARE, v. a. *oświecić*. = fig. *otworzyć komu oczy*, *wytknąć mu jego błędy*. = *przywrócić wzrok*. = v. r. *odzyskać wzrok*.
RALLUNGARE, v. a. *przedłużyć*.

RAMA, s. f. + *gałąż.*
RAMACCIA, *v.* RAMAZZA.
RAMACE, ad. m. f. Uccello —, *młody sokoł.*
RAMAIOLO, RAMAIUOLO, s. m. *warzęcha.*
RAMARRO, s. m. *zielona jaszczurka.* Aver l'occhio del —, fig. *mieć żywe, biegające oczy.* = *bedel, prowadzący processyą.*
RAMATA, s. f. *łopata upleciona z łoziny, do przybijania ptaków, gdy się nań poluje ze światłem.* A —, av. *dużo, bez liku.* = Ramatare, v. a. *bić ptaki taką łopatą.* = Ramatar le borse, fig. *obrzynać sakiewki.*
RAMAZZA, s. f. *rodzaj sanek na których podróżni spuszczają się z gór.*
RAME, s. m. *miedź.* Intagliare in —, *rznąć na miedzi.* = *miedziaki.* Cosa che sa di —, pop. *rzecz droga.* = *rycina na miedzi, miedzioryt.*
RAMERINO, s.m. *rozmaryn.*
RAMETTO, RAMICELLO, s. m. dim. *gałązka.* = Ramicelli d' acqua, *odnogi wody.*
RAMIERE, s. m. *kotlarz.*
RAMIFICARE, v. n. e. r. *rozgałęzić się.*
RAMIFICAZIONE, s. f. *rozgałęzienie.*
RAMINA, s.f. *żużel miedziany.*
RAMINGO, —GA, pl. —GHI, —GHE, ad. *przelatujący z gałęzi na gałąź (o młodych sokołach).* = *błędny, obłąkany, zabłąkany.* Andar —, *błąkać się, tułać się.* Star —, *tułać się po świecie.*
RAMINO, s. m. *dzban miedziany.*
RAMISCELLO, s. m. dim. *gałązka.*
RAMMANTARE, v. a. *odziać płaszczem.* = fig. *osłaniać, wspierać.* = v. r. *stroić się.*
RAMMANZO, s. m. —ZINA, s. f. *bura, wyłajanie.*
RAMMARCO, *v.* RAMMARICO.
RAMMARGINARE, v. a. *zagoić ranę.* = *zlutować.* = v. r. *zrość się, zagoić się.*
RAMMARICAMENTO, s. m. *użalanie się.*
RAMMARICARSI, v. r. *żalić się, użalać się, uskarżać się, utyskiwać.* — di gamba sana, prov. *v.* GAMBA. = *stękać, jęczeć.*
RAMMARICATORE, s.m. *rozwodzący żale.*
RAMMARICAZIONE, s. f. —NCELLA, dim. *użalanie się.*
RAMMARICHEVOLE, ad. m. f. *żałosny.*
RAMMARICHIO, s. m. *ciche jęki.*
RAMMARICO, pl. —CHI, s. m. *żal, skarga, narzekanie.*
RAMMARICOSO, —SA, ad. *użalający się, rozwodzący żale.*
RAMMASSARE, v. a. *nazbierać.*
RAMMATTONARE, v. a. *dać znowu ceglaną posadzkę.*
RAMMEMORARE, v. a. *przypomnieć.*
RAMMEMORATO, —TA, p. ad. *wspomniony.*
RAMMEMORAZIONE, s. f. *przypomnienie.*
RAMMENDARE, v. a. *naprawić.*
RAMMENTAMENTO, s. m. —TANZA, s. f. *przypomnienie.*
RAMMENTARE, v. a. *przypomnieć.* = v. r. *przypomnieć sobie, pomnieć na co.* La gloria antica rammentatevi omai, *Met.*
RAMMENTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *przypominacz.*
RAMMENTIO, s. m. *ciągle przypominanie, ciągle o jednem klektanie.*
RAMMEZZARE, v. a. *podzielić na połowę.*
RAMMOLLARE, v. a. —LLIRE, v. a. ir. *rozmiękczyć.* = fig. *zmiękczyć.* = v.n. *rozmięknąć.* = fig. *zmięknąć.*
RAMMONTARE, v. a. *nakłaść na kupę.*
RAMMORBIDARE, v. a. —DIRE, v. a. ir. *skruszyć, rozmiękczyć.* = fig. *zmiękczyć.*
RAMMORVIDARE, —DIRE, *v.* RAMMORBIDARE.
RAMMUCCHIARE, v. a. *zwalić na kupę.* = v. r. *skupić się.*
RAMO, s. m. *gałąź.* Avere un — di pazzo, o di pazzia, *nie mieć piątej klepki w głowie.* = *ramię, odnoga rzeki.* = *oddział drogi.* = Rami de' cervi, *rogi, rozsochy jelenia.* = *gałąź familii.*
RAMOGNA, s. f. + *podróż.* Così a se e a noi buona — quell' ombre orando, andavan, ec. *D. Purg.*
RAMOLACCIO, s. m. *chrzan.*
RAMORUTO, —TA, ad. *gałęzisty.*
RAMOSCELLO, s.m. dim. *gałązka.*
RAMOSITÀ, s. f. *gałęzistość.*
RAMOSO, —SA, ad. *gałęzisty.* = *rozsochaty (o rogu jelenim).*
RAMPA, s. f. *pazur, szpona.*
RAMPANTE, ad. m. f. *Arald. wspięty na zadnich nogach (o lwie w tarczy).* Ed hanno ritrovato per cimiero un mezzo orso con le zampe rilevate, e rampanti, *Fr. Sacch.*
RAMPARE, v. a. *zadrasnąć pazurem.*
RAMPICARE, v. n. e r. *gramolić się, czepiać się, uczepić się za co.*
RAMPICONE, s.m. *Mar. hak.* = *v.* RAMPONE.
RAMPINO, s.m. *hak, bosak.*
RAMPO, s. m. *hak.* Fatto a —, *hakowaty.*
RAMPOGNA, s. f. —MENTO, s. m. *gdyranie, zrzędzenie, wyrzut.*
RAMPOGNARE, v. a. *gdyrać, zrzędzić, łajać, robić wyrzuty.* = v. r. *narzekać, użalać się.*
RAMPOGNATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zrzęda, gdyracz, gdyraczka.*
RAMPOGNOSO, —SA, ad. *zrzędny.*
RAMPOLLAMENTO, s. m. *wytryskiwanie.*
RAMPOLLARE, v. n. *tryskać, wytryskać.* = fig. *wschodzić, wyrastać, krzewić się.* = v. a. *zrodzić, wydać.*
RAMPOLLO, s. m. *wytrysk.* = *latorośl.* = fig. *potomek.*
RAMPONE, s. m. *hak, bosak.* = *klamra, zwora.*
RAMUCCIO, —CELLO, —SCELLO, —SCOLO, s.m. dim. *gałązka, rószczka.*
RANA, s. f. *żaba.*
RANCARE, RANCHETTARE, v. n. *kuleć, chromać, utykać.*
RANCIATO, —TA, ad. *pomarańczowy.*
RANCIDEZZA, —DITÀ, s. f. —DUME, s. m. *zgorzkniałość.*
RANCIDO, —DA, ad. *zgorzkniały, przyśmiardły, oślizły.* = fig. *stary (o osobie).* = *wyszły z użycia, przestarzały (o wyrazach).*
RANCIO, —CIA, ad. *v.* RANCIDO. = *pomarańczowy.* = s.m. *Bot. v.* FIORRANCIO.
RANCIOSO, *v.* RANCIDO.
RANCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *kulawy.*
RANCORE, s.m. *ansa, chrapka, zawziętość.*
RANCURA, s.f. + *troska, strapienie, frasunek.* = *v.* RANCORE.
RANCURARSI, v. r. + *użalać się, narzekać.* E sì vestito andando mi rancuro, *D. Inf.*
RANDA, av. A randa a randa, *D. Inf. wzdłuż, brzegiem.*
RANDAGINE, av. Andar —, *włóczyć się, wałęsać się.*
RANDAGIO, s. m. *włóczęga.*
RANDELLARE, v. a. *okładać pałką.*
RANDELLATA, s. f. *pałkowanie.*
RANDELLO, s. m. *krępulec, knebel do krępowania.* = *pałka, kij.* = Randello della sella, *łęk u siodła.*
RANDIONE, s.m. *Ornit. raróg.*
RANELLA, s.f. *żabka.* = *Anat. żaba, brodaweczki pod językiem.*
RANGO, s.m. *ranga, stopień.*
RANGOLA, s. f. RANGOLO, —CULO, s. m. + *troska, niespokojność; pospiech.*

RANGOLARE, —GULARE, v. a. † *krzątać się, uwijać się, spieszyć się.* = *wrzeszczeć na całe gardło.*

RANGOLOSO,—SA,ad.*skrzętny, zwinny, skwapliwy.*

RANINO, —NA, ad. *żabi.* = Appio ranino, *Bot. jaskier wodny.* = Vene ranine, *Anat. żabie żyły, podjęzyczne.*

RANNATA, s. f. *ług.*

RANNESTARE, v. a. *na nowo zaszczepić.* = fig. *na nowo przywiązać, złączyć.*

RANNICCHIARE, v. a. *skurczyć, schylić, przygiąć.* La grave condizione di lor tormento a terra gli rannicchia, *D. Purg.* = v. n. e r. *skurczyć się, skulić się, zwinąć się w kłębek i przytulić się, przycupnąć.* E sbigottita (la belva) si rannicchia, e interna entro il covil della natia caverna, *Cast. An. parl.* Stassi a sedere tutta rannicchiata, *Fort. Ricc.*

RANNIERE, s. m. *szaflik w który się cedzi ług z zolnika.*

RANNO, s. m. *Bot. szakłak.*

RANNO, s. m. *ług.* Prov. Fuggire il — caldo, *unikać kłopotów.* Perdere, gettar via il — e il sapone, *wyjść na czem jak Zabłocki na mydle.* Rovesciare il— in capo altrui, fig. *oddać komu wet za wet, zemścić się.*

RANNODAMENTO,s.m.*związanie.*

RANNODARE, v. a. *na nowo związać.* = *złączyć, spoić.* = fig. *odnowić związki, odświeżyć znajomość, wrócić do tego co się zaniechało; pogodzić, pojednać.* = *zebrać rozproszonych żołnierzy.* = v. r. *zebrać się na nowo, sformować się.*

RANNOSO, —SA, ad. *ługowy.*

RANNUVOLAMENTO, s. m. *zachmurzenie.*

RANNUVOLARE, —GOLARE, v. n. e r. *zachmurzyć się.* = *zasępić się.*

RANOCCHIA, s. f. —CCHIO, s. m. *żaba.* Promettere carpioni e dar ranocchie, prov. *wiele obiecać a nic niedotrzymać.*

RANOCCHIELLA,—ETTA, s.f. dim. —ETTO, m. *żabka.*

RANOCCHIONE, s. m. accr. *duża żaba.*

RANTO, RANTOLO, s. m. *Med. charkot śmiertelny.*

RANTOLOSO,RANTICOSO,—SA, ad. *chrupliwy, ochrzypły.*

RANULA,s.f.*Med. v.* RANELLA.

RANUNCOLACEE, ad. e s. f. pl. *Bot. jaskrowate.*

RANUNCOLO, —CULO, s. m. *Bot. jaskier.*

RAPA, s. f. *rzepa.* Di — sangue non si può cavare, fig. *z hołysza nie można nic wykołatać.*

RAPACCIONE, s. m. *rzepak.*

RAPACE, ad. m. f. *drapieżny*

RAPACEMENTE, av. *drapieżnie.*

RAPACITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *drapieżność, łupieztwo, zdzierstwo.*

RAPERE, v. a. difett. *porywać, ciągnąć za sobą.* Dunque costui che tutto quanto rape l' altro universo seco, ec. *D. Par.*

RAPERONZO, —ZOLO, s. m. *Bot. rapunkuł dziki, zerwa, rozponka.*

RAPIDAMENTE, av. *szybko.*

RAPIDITÀ, —TADE, —TATE, —DEZZA, s. f. *szybkość, chyżość.*

RAPIDO, —DA, ad. *szybki, chyży.* = *v.* RAPACE.

RAPIMENTO, s. m. *porwanie.* = fig. *uniesienie, zachwycenie.*

RAPINA, s. f. *drapieztwo, łupieztwo.* = *łup, zdobycz.* Uccello di —, *ptak drapieżny.* = *szybkość, chyżość.* La bufera infernal... mena gli spiriti con la sua —, *D. Inf. v.* RAPIDITÀ.

RAPINOSO, —SA, ad. *szybki, gwałtowny.*

RAPIRE, v. a. ir. *porwać, uchwycić.* = *wydrzeć.* Non ho rapito il pane agli orfani ed alle vedove, *U. Fosc.* = *ujmować, zachwycać.* Essendo il suo aspetto, e la sua nascita di quelle cose, che subito rapiscono gli animi, *Gal. Lett.* Esser rapito in ispirito, *być w zachwyceniu.*

RAPITORE, s. m. *porywca, porywacz.*

RAPONTICO, s. m. *Bot. rapontyk.*

RAPPA, s. f. *pękanie skóry na kolanie końskiem.* = fig. *choroba.* = Rappa di finocchio, *baldaszek kopru.*

RAPPACIARE, RAPPACIFICARE, *v.* PACIFICARE. = v. r. *pogodzić się.*

RAPPALLOTTOLARE, —ZZOLARE, v. a. *zwijać na kłębek.* = v. r. *zwinąć się w kłębek, skulić się, skurczyć się.* Sei de' suddetti bachi si raggrinzarono e si rappallottolarono e divennero come tant' uova appuntate e gobbe di color di ruggine, *Red. Ins.* = La lingua non gli si rappallottola in bocca, fig. *język mu się nie zaplącze w gębie, ma wyprawny język.*

RAPPARECCHIARE, v. a. *znowu przygotować.*

RAPPARIRE, v. n. ir. *znowu się pokazać.*

RAPPATTUMARE, v. a. *pojednać, pogodzić.* = v. r. *pojednać się, pogodzić się.*

RAPPELLARE, v. a. *przywołać, odwołać.* = v. n. *odwołać się do wyższego sądu, założyć apellacyą.*

RAPPEZZAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *łatanie, sztukowanie.* = fig. *łatanina, zbieranina.*

RAPPEZZARE, v. a. *łatać, sztukować.*

RAPPEZZATORE, s. m.—TRICE, s. f. *łatacz.*

RAPPIANARE, v. a. *wyrównać.*

RAPPIASTRARE, v. a. *złączyć, spoić na nowo.* = v. r. fig. *pogodzić się, pojednać się.*

RAPPIATTARSI, *v.* APPIATTARSI.

RAPPICCARE, v. a. *znowu przywiązać, przyczepić, przylepić, przykleić, zawiesić.* = Fig. Rappiccare il sonno, *znowu zasnąć.* — la battaglia, *na nowo rozpocząć bitwę.* = v. r. Rappiccarsi il fuoco, *znowu się zająć.* = *szczepić się, zewrzeć się z kim.* Poi si riebbe, e con lui si rappicca, *L. Pulc. Morg.*

RAPPICCATURA, s. f. *złączenie, spojenie.*

RAPPICCINIRE, —COLIRE, —COLARE, v. a. *zmniejszyć, scieńczyć, uszczuplić.*

RAPPIGLIAMENTO, s. m. *zsiadanie się, krzepnienie.*

RAPPIGLIARE, v. a. *sprawić zsiadłość.* = *oddać wet za wet, zatrzymać co komu.* = v. r. *zsiadać się, krzepnąć.* = *ochwacić się (o koniu).* = *znowu jąć się czego.*

RAPPORTAGIONE, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *raport, doniesienie.*

RAPPORTARE, v. a. *donieść; opowiadać.* = *sprawić, przynieść.* = *na nowo sprowadzić.* = *wyobrażać, nosić na sobie cechę.* = *przenieść.* = v. r. Rapportarsi ad altrui, *zdać się, spuścić się na kogo.*

RAPPORTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *donosiciel, donosicielka.*

RAPPORTO, s. m. *raport, zdanie sprawy.* = *stosunek, wzgląd.* Per —a, *co się tyczy.*

RAPPRENDERE, v. a. ir. *na nowo wziąść.* = *odwetować.* = *v.* RAPPIGLIARE.

RAPPRENDIMENTO, s. m. *odnowienie, odświeżenie.*

RAPPRESAGLIA, s. f. *rzecz odebrana, odbita, odzyskana.* = *odwet, wet za wet.*

RAPPRESAGLIARE, v. n. *odwetować, samemu sobie wynagrodzić szkodę.*

RAPPRESENTABILE, ad. m. f. *dający się wyobrazić.*

RAPPRESENTAMENTO, s. m. *wyobrażenie, wizerunek, obraz.* = *przystawienie, przyłożenie.*

RAPPRESENTANTE, s. e ad. *reprezentant.*

RAPPRESENTANZA, *v.* RAPPRESENTAZIONE.

RAPPRESENTARE, v. a. *okazać, przedstawić.* = *wyobrażać, wyrażać co.* = *kreślić, rysować figury wyobrażające co.* = *wyobrażać kogo, zastępować jego miejsce.* = Rappresentare le commedie, *grać komedye.* = v. r. *okazać się, przedstawić się.* — in giudicio, *stawić się przed sądem.* = *wyobrażać sobie.*

RAPPRESENTATIVA, s. f. *talent dobrego przedstawienia, wyobrażenia czego.*

RAPPRESENTATIVO, —VA, ad. *wyobrażający, przedstawiający (o rzeczach).*

RAPPRESENTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *przedstawiacz.*

RAPPRESENTAZIONCELLA, s. f. dim. *krótka komedyjka.*

RAPPRESENTAZIONE, s. f. *wyobrażenie, wizerunek, obraz.* = *przedstawienie teatralne.* = *Leg. prawo dziedziczenia po kim.*

RAPPRESENTEVOLE, ad. m. f. *mogący przedstawić.*

RAPPRESO, —SA, p. ad. *v.* RAPPRENDERE. = *zsiadły, skrzepły.* = *zdrętwiały.* = *scierpły.*

RAPPRESSARE, v. a. *znowu zbliżyć.* = v. r. *zbliżyć się znowu.*

RAPPROSSIMARSI, v. r. *zbliżyc się.*

RAPPUNTARE, v. a. *znowu zaostrzyć koniec.*

RAPPURARE, *v.* APPURARE.

RAPSODIA, s. f. *rapsodia, urywek z poematów Homera.* = *zbieranina, ramota.*

RAPSODO, —DISTA, —DIATORE, s. m. *rapsod, spiewak publiczny swoich lub cudzych poezyi u Greków.* = *wierszokleta.*

RARAMENTE, av. *rzadko.*

RAREFARE, v. a. ir. *rozrzadzić.* = v. r. *rozrzadzić się.*

RAREFATTO, —TA, p. ad. *rozrzedzony.* = s. m. *rozrzedzenie.*

RAREFAZIONE, s. f. *rozrzedzenie.*

RAREZZA, *v.* RARITÀ.

RARIFICARE, *v.* RAREFARE.

RARIFICATIVO, —VA, ad. *rozrzedzający.*

RARITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *Fis. rzadkość.* = *rzadkość, osobliwość, rzecz rzadka.* = *rzadkość, brak, niedostatek.*

RARO, —RA, ad. *rzadki, niegęsty.* = *mały.* = *szczupły.* = *wolny, powolny.* E rivolsesi a me con passi rari, *D. Inf.* = *rzadki, osobliwy, niepospolity.* = av. *rzadko.*

RASCHIA, s. f. †*świerzb.*

RASCHIARE, v. a. *skrobać, drapać.* = *zadrasnąć.* = v. n. *krząkać, odkrząknąć.* Poi raschia e spurga, e con smorfie parecchie imitar le maniere e l'impostura dei reverendi arringator procura, *Cast. An. Parl.*

RASCHIATOIO, *v.* RASTIATOIO.

RASCHIATURA, s. f. *skrobanie.* = *oskrobiny.*

RASCIA, s. f. *rasa, materya wełniana.*

RASCIUGARE, —TTARE, v. a. *obetrzeć, otrzeć, zetrzeć.* = *osuszyć, wysuszyć.*

RASCIUTTO, —TA, ad. *obtarty, otarty.* Non aver rasciutti gli occhi, prov. *v.* OCCHIO. = *wyschły, suchy.*

RASENTARE, v. a. *iść wzdłuż czego, ocierać się o co.* = *drasnąć, zadrasnąć.* Gli rasentò la estremità delle dita, *Fir. As.*

RASENTE, av. *wzdłuż, tuż obok czego.* Tutti e due camminavano — il muro, *Manz. P. S.* — la terra, *tuż przy ziemi, ponad samą ziemią.*

RASIERA, s. f. *strychulec.* = *skrobaczka.*

RASO, —SA, p. ad. da RADERE, *ogolony.* = *wyskrobany, zatarty.* = Fig. *pozbawiony, ogołocony.* Le ciglia avea rase d'ogni baldanza, *D. Inf.* = *wytarty, wyszarzany.* = *równy, wyrównany.* Misura rasa, *miara w strych, pod strych.* = Fiumicello raso, *spokojny strumyk.*

RASO, s. m. *atłas.* = *skrobanina.*

RASOIACCIO, s. m. peg. *ładaco brzytwa.*

RASOIO, s. m. *brzytwa.* Chi affoga, s'attaccherebbe a' rasoi, prov. *tonący brzytwy się chwyta.*

RASPA, s. f. *raszpla.* = *skrobaczka piekarska.*

RASPANTE, ad. m. f. *skrobiący.* = Vino —, *wino drapiące po gardle.*

RASPARE, v. a. *skrobać nogą ziemię jak koń.* = *skrobać, gładzić raszplą.* = fig. *porwać, capnąć, zwędzić.*

RASPATO, —TINO, s. m. *lura.*

RASPATOIO, s. m. *skrobaczka.*

RASPATURA, s. f. *skrobanie.*

RASPERELLA, s. f. *Bot. v.* EQUISETO.

RASPO, s. m. *winne grono.* = *grono bez jagód.* = *v.* RASPOLLO. = *psia weszka.*

RASPOLLARE, v. a. *zbierać gronka pozostałe po winobraniu.*

RASPOLLO, s. m. *gronko pozostałe po winobraniu.*

RASSAGGIARE, v. a. *znowu pokosztować.*

RASSALIRE, v. a. ir. *znowu napaść, natrzeć.*

RASSEGARE, v. n. *krzepnąć.*

RASSEGNA, s. f. *rewia, przegląd.*

RASSEGNARE, v. a. *oddać, wręczyć, poruczyć.* = *oddać, złożyć.* Le rassegno il mio ossequio, *składam panu moje uszanowanie.* = Rassegnare i soldati, *lustrować żołnierzy; wywołać z szeregu każdego po imieniu.* Il doge gli fece annoverare e — per li nomi loro, *Fior. Pecor.* = Rassegnare il preterito, *przywodzić na pamięć przeszłość.* = v. r. *zdać się na wolą czyję.* = *stawać, stawić się.*

RASSEGNATAMENTE, av. *z rezygnacyą.*

RASSEGNATORE, s. m. *inspektor wojska.*

RASSEGNAZIONE, s. f. *zdanie się na wolą Boga.*

RASSEMBRAMENTO, s. m. —BRANZA, s. f. *podobieństwo.*

RASSEMBRANTE, ad. m. f. *podobny.*

RASSEMBRARE, v. n. *być podobnym.* = v. a. *zbierać, zgromadzać.* = *porównywać.*

RASSERENAMENTO, s. m. *wyjaśnienie, wypogodzenie.*

RASSERENARE, v. a. prop. e fig. *wyjaśnić, wypogodzić.* — la fronte, *wypogodzić czoło.* = v. r. *wyjaśnić się, wypogodzić się.* Ridono i prati e 'l ciel si rasserena, *Petr.* Quando io sto con lei, la mia fisionomia si va rasserenando, *U. Fosc.*

RASSETTAMENTO, *v.* ASSETTAMENTO.

RASSETTARE, v. a. *poprawić co było w nieładzie, uszykować, uporządkować, ułożyć lub ustawić znowu na swojem miejscu.* = *zebrać, zgromadzić co się rozproszyło, co upadło na ziemię.* Attendeva detto Duca — gente d' arme, *Mach.* Sta dietro a tutti, e mostra lor le strade, per — se qualche cosa cade, *Bern. Orl.* — le ulive, *zbierać z ziemi opadłe oliwki.* = v. r. *ogarnąć się, poprawić nieład w ubraniu, ustroić się.* = *usiąść.* E poi che con Astolfo rassettossi, e prese il freno, ec. *Ar. Orl. Fur.* = E non sa rassettarsi nella mente, come l'abbate fosse suo parente, *L. Pulc. Morg.* *nie może mu się pomieścić w głowie, i t. d.*

RASSETTATORE, s. m. *naprawiacz.*

RASSETTATURA, s. f. *naprawa.*

RASSISCURARE, v. a. *dodać otuchy, odwagi.* = v. r. *nabrać otuchy, odwagi.*

RASSODAMENTO, s. m. *stwardzenie.*

RASSODARE, v.a. *stwardzić, zgęścić.* = fig. *utwierdzić, ustalić.*
RASSODÌA, *v.* RAPSODÌA.
RASSOMIGLIAMENTO, s. m. —ANZA, s. f. *porównanie; podobieństwo.* [*podobny.*
RASSOMIGLIANTE, ad. m.f.
RASSOMIGLIARE, v. n. *być podobnym.* [ad. *podobny.*
RASSOMIGLIATIVO, —VA,
RASSOTTIGLIARE, v.a. *znowu ścieńczyć, uszczuplić.* = fig. *zrobić subtelniejszem.* = v. r. *zeszczupleć.*
RASTA, RASTIA, s. f. *graca.*
RASTELLO, s. m. *grabie.* = *Fort. ostrokół.* [*wanie.*
RASTIAMENTO, s. m. *graco-*
RASTIAPAVIMENTI, s. m. *chartak, szubrawiec.*
RASTIARCHIVJ, s.m. *Buon. Fier. ten co drabuje, przetrząsa archiwa.*
RASTIARE, v. a. *skrobać, gracować.* = pop. *drapnąć, zemknąć.*
RASTIATOIO, s. m. *żelazko zakrzywione do mieszania topiących się kruszców.* = *pilnik jubilerski.*
RASTIATURA, *v.* RASCHIATURA.
RASTRELLARE, v. a. *grabić.* = fig. *kraść.*
RASTRELLATA, s. f. *ilość siana, zboża, którą można zająć grabiami.*
RASTRELLIERA, s. f. *drabina w stajni lub w oborze.* = *półka w kuchni.*=*Mil. kołki na oparcie broni.*
RASTRELLO, s.m. *grabie.* Menare il —, fig. *zagarnąć, złupić, grabieżyć.* = *Fort. ostrokół.* = *Mil. kołki na oparcie broni.* = *Arald. dodatki w herbie przybierane przez młodszych synów.*
RASTRO, s. m. *grabie.* = *rastrum, narzędzie mosiężne do robienia linij do nót.*
RASURA, s. f. *skrobanie.* = *skrobanina, skrobanka.* = *oskrobiny.* = *tonsura, pleszka wygolona na głowie księży.*
RATA, s. f. *część na każdego przypadająca.*
RATAFIA, s. f. *ratafia.*
RATIFICAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *ratyfikacya, potwierdzenie.*
RATIFICARE, v. a. *ratyfikować, potwierdzić,*= *stwierdzić dawniejsze zeznanie (w indygacyach kryminalnych).*
RATIO, av. Andar —, *szukać wszędzie.*
RÈTIRE, v. n. ir. *mieć charkot śmiertelny.*
RATO, —TA, ad. *Leg. potwierdzony.*

RATTACCAMENTO, s. m. *przywiązanie.*
RATTACCARE, v. a. *na nowo przywiązać.* = Rattaccare un trattato, un discorso, fig. *odnowić przymierze, wejść na nowo w rozmowę.*
RATTACCONAMENTO, s. m. *łatanie obuwia.* = *łachmany, gałgany.*
RATTACCONARE, v. a. *łatać obuwie.*
RATTAMENTE, av. *szybko.*
RATTEMPERARE, v. a. *umiarkować, pohamować, uskromić, uśmierzyć, ułagodzić.* = v. r. *umiarkować się.*
RATTENERE, v. a. ir. *powstrzymać, zatrzymać.* = v. r. *zatrzymać się.*
RATTENIMENTO, s. m. *powstrzymanie, zatrzymanie.*
RATTENITIVA, s. f. *pamięć.*
RATTENITIVO, s. m. *poręcz na moście, nad przepaścią, i t.p.*
RATTENUTA, s. f. *v.* RATTENIMENTO. = *palisada.* Anticamente il fiume d' Arno aveva in più luogora rattenute e paduli, *G. Vill.*
RATTENUTO, —TA, p. ad. *zatrzymany.* = *baczny, roztropny, ostrożny, umiarkowany.* [*złączyć.*
RATTESTARE, v. a. *spoić,*
RATTEZZA, s. f. *prędkość, szybkość, chyżość, pośpiech.* In quel mezzo il Sig. Sciara Colonna partissi con gran — di Roma, *Varch. Stor.* = *v.* ERTA, RIPIDEZZA.
RATTIEPIDARE, —DIRE, v. a. prop. e fig. *ostudzić, ochłodzić.*
RATTIVO, —VA, ad. *porywający, drapieżny.*
RATTIZZARE, v. a. *rozniecić, rozdmuchać ogień.* = fig. *rozniecić, rozdmuchać.*
RATTO, —TA, ad. *prędki, szybki, chyży, rączy.* = *urwisty, stromy.* Così s' allenta la ripa che cade quivi ben ratta dall' altro girone, *D. Purg.* = *porwany, uniesiony.* Quando fu ratto al sommo concistoro, *D. Purg.* = av. *prędko, szybko.* Perch' io mi mossi, ed a lui venni —, *D. Inf.* Amore a un cuor gentil — s' appiglia, *Menz.* Ratto ratto, *prędziuchno, prędziuteńko.* = *raptem, znagła.*
RATTO, s. m. *łupież.* = *porwanie.* Il — d' Elena, d' una vergine, *porwanie Heleny, panny.* = *woda płytka ale bystro płynąca.* = *uniesienie, zachwycenie.* = *szczur.* [*tanie.*
RATTOPPAMENTO, s. m. *ła-*
RATTOPPARE, v. a. *łatać.*
RATTORCERE, v. a. ir. *okręcać, skręcić, obwinąć.*

RATTORE, *v.* RAPITORE.
RATTORNIARE, v.a. prop. e fig. *opasać, otoczyć, okrążyć.*
RATTORTO, —TA, p. ad. *skręcony, kręty.*
RATTRAIMENTO, *v.* RATTRAPPATURA.
RATTRAPPARE, —PPIRE, v. n. *skurczyć się (o nerwach).* = v. r. *skurczyć się, skulić się.*
RATTRAPPATURA, s.f. *kurcz nerwów.*
RATTRARRE, v. n. ir. *skurczyć się (o nerwach).*
RATTRATTO, —TA, p. ad. *skurczony.* = *tknięty paraliżem.*
RATTRISTARE, v. a. *zasmucić.* = v. r. *zasmucić się.*
RATTURA, s. f. *porwanie kobiety.*
RAUCEDINE, s. f. *chrypka.*
RAUCO, —CA, pl. —CI, —CHI, —CHE, ad. *chrypliwy.*
RAUMILIARE, v. a. *ukorzyć, ukoić, ułagodzić.*
RAUNARE, ec. *v.* RADUNARE, ec.
RAUNCINATO, —TA, ad. *zagięty jak hak.*
RAVAGLIONE, s.m. *wietrzna ospa, wietrznice.* [*chrzan.*
RAVANO, RAVANELLO, s. m.
RAVERUSTO, RAVIRUSTO, s. m. *dzika winorośl.*
RAVIGGIUOLO, RAVEGGIUOLO, s. m. *ser kozi.*
RAVIUOLI, s. m. pl. *pirogi włoskie.*
RAVIZZONE, s. m. *rzepak.*
RAVVALORARE, v. a. *dodać siły, mocy, odwagi.* = v.r. *nabrać sił, odwagi.*
RAVVEDERE, v.n. e r.ir. *upamiętać się, postrzedz się.* Far — uno, *upamiętać kogo.*
RAVVEDIMENTO, s. m. *upamiętanie.*
RAVVEDUTO, —TA, p. ad. *upamiętany, ustatkowany.*
RAVVIAMENTO, s. m. *naprowadzenie na dobrą drogę.*
RAVVIARE, v. a. *naprowadzić znowu na dobrą drogę.* = *poprawić nieład.* = *przywrócić dawną wziętość, sławę.* = v. r. *puścić się w dalszą drogę.*
RAVVICINARE, v. a. *zbliżyć, przysunąć.* = v. r. *zbliżyć się.*
RAVVILIRE, v. a. ir. *napędzić strachu, odjąć odwagę.*
RAVVILUPPARE, ec. *v.* AVVILUPPARE. [*mięknąć.*
RAVVINCIDIRE, v. n. ir. *roz-*
RAVVINTO, —TA, ad. *skrępowany, związany.*
RAVVISARE, v. a. *przestrzedz, dać znać, donieść.* = *poznać po rysach twarzy.*
RAVVISTO, —STA, *v.* REVVEDUTO.

RAVVIVAMENTO, s. m. *odżycie*, *ożycie*.
RAVVIVARE, v. a. *ożywić*. = fig. *ożywić*, *dodać życia*, *odwagi*. = v. r. *nabrać życia*, *odwagi*.
RAVVOLGERE, v. a. ir. *zawinąć*, *obwinąć*, *okręcić*. = *kręcić*, *toczyć*, *obracać*. — un disegno in sè, *obracać w głowie projekt*. = v. r. *okryć się*, *obwinąć się*; fig. *okryć się*. Mentre il mondo tutto..... nel pianto ravvolgesi e nel lutto, *Cast. An. parl.* = *kręcić się*, *obracać się*. = *kręcić się*, *błąkać się*. = fig. *długo opowiadać*.
RAVVOLGIMENTO, s. m. —TURA, s. f. *obwinięcie*, *okręcenie*. = *kręcenie się*, *plątanie się*, *kołowanie*. [RE.
RAVVOLTARE, v. RAVVOLGE-
RAVVOLTO, —TA, p. ad. *zawinięty*, *obwinięty*, *okręcony*. = *zwinięty w kłębek*, *skręcony*, *splątany*. = *kręty*, *krzywy*. = *koślawy*. = fig. *zawikłany*, *zawiły*.
RAZIOCINAMENTO, —NIO, s. m. —ZIONE, s. f. *rozumowanie*.
RAZIOCINARE, v. n. *rozumować*.
RAZIONABILE, ec. v. RAGIONEVOLE, ec. [*ny*.
RAZIONALE, ad. m. f. *rozum-*
RAZIONALITÀ, s. f. *rozumność*. [*cya*.
RAZIONE, s. f. *racya*, *por-*
RAZZA [rà-ca], s. f. *rasa*, *plemię*, *ród*. = *rodzaj*, *gatunek*. A niuna parte d' Italia cedelo Toscana che ne produce (di vini) di mille razze, *Salvin. Disc.* = Razza di cavalli, *stado koni*.
RAZZA [rà-dza], s. f. *Ict. raja*. = *szprycha*.
RAZZARE [dzà-re], RAZZEGGIARE, v. n. *promienić*.
RAZZARE [cà-re], v. n. *grzebać*, *kopać nogą ziemię* (*o koniu*). [*cy*, *o winie*.
RAZZENTE, ad. m. f. *szczypią-*
RAZZIMATO, —TA, ad. *ustrojony*.
RAZZO, s. m. *promień*. = *szprycha*. = *raca*, *rakieta*.
RAZZOLARE, v. a. *grzebać* (*o kurach*). Prov. Cantar bene e — male, *dobrze mówić a źle robić*. Chi di gallina nasce convien ch' e' razzoli, v. GALLINA. = *rozgrzebać*, *poprzewracać*. = fig. *grzebać*, *szperać*.
RAZZOLATA, s. f. —LÌO, s. m. *grzebanie*.
RAZZUFFARSI, v. r. *znowu się pobić*.
RAZZUMAGLIA, v. MARMAGLIA.
RAZZUOLO, s. m. *promyk*. = Razzuoli delle ruote, *szprychy*.
RE, pl. RE, s. m. *król*. = *król*, *głowa*, *naczelnik*. Quei (dice Nepo) è il re degli usurai, *L. Lip. Malm.* = *król w szachach*. = Re di picche, di fiori, *król winny*, *żołędny*. = Re quaglio o delle quaglie, *Ornit. chruściel*, *derkacz*.
REALDIRE, v. a. ir. *sądzić powtórnie sprawę*.
REALE, ad. m. f. *królewski*. Alla —, av. *po królewsku*; fig. *szczerze*, *otwarcie*. = *rzeczywisty*, *rzetelny*, *istotny*. = *otwarty*, *szczery*. = *Leg. rzeczowy*, *majątkowy*. = e REALISTA, s. m. *rojalista*.
REALMENTE, av. *po królewsku*. = *rzeczywiście*, *istotnie*. = *szczerze*, *otwarcie*.
REALTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *rzeczywistość*.
REAME, s. m. *królestwo*.
REAMENTE, av. *niegodziwie*, *występnie*.
REASSUMERE, v. RIASSUMERE.
REATINO, s. m. *Ornit. mysi królik*.
REATO, s. m. lat. *wina*, *wykroczenie*, *przestępstwo*.
REAZIONE, s. f. *reakcya*, *oddziaływanie*.
REBBIO, s. m. *ząb u wideł lub widelca*. [BELLO, ec.
REBELLE, REBELLIONE, v. RI-
RECADIA, v. RICADIA.
RECALCITRANTE, ad. m. f. *odwierzgujący*, *krnąbrny*, *uparty*.
RECAMENTO, s. m. *przyniesienie*, *sprawienie*. — di gioia, *sprawienie radości*.
RECAPITARE, —TO, v. RICAPITARE, ec.
RECAPITOLARE, —ZIONE, v. RICAPITOLARE, ec.
RECARE, v. a. e r. *przynosić*, *przynieść*. — soccorso, *nieść*, *przynieść pomoc*. — danno, *przynieść*, *sprawić szkodę*. — fastidio, *sprawić nudę*, *nudzić*. — meraviglia, *sprawić zadziwienie*. = *przypisywać*. — a colpa, *przypisywać winę*. Dunque suso a Macon recar mi giova il miracol dell' opra, *Tass. Ger.* = *przywieść do czego*, *skłonić*, *nakłonić*. = *sprowadzić*, *zredukować*. = *przynieść wiadomość*, *oznajmić*. = Recare ad effetto, *przywieść do skutku*. — a distruzione, a niente, *zniszczyć*, *w niwecz obrócić*. — in uno, in una, *znieść do kupy*, *oddać do spólnego użycia*. — d' una lingua in un' altra, *przełożyć z jednego języka na drugi*. — a fine, a perfezione, *doprowadzić do końca*, *do doskonałości*. — a luce, *wydać na świat*, *ogłosić*. — in servitù, *przywieść do niewoli*. — in carta, *przenieść na papier*, *napisać*. = Recarsi, *udać się dokąd*. — addosso, in spalla, *wziąść na plecy*. — addosso alcuna cosa, *podjąć się czego*. — in braccio, in mano, *wziąść na ręce*, *w rękę*. — un' ingiuria o recarsela, *mieć się za obrażonego*. — a gloria, *poczytywać sobie za chwałę*. — a mente, a memoria, *przywodzić sobie na pamięć*. — a noia, *zacząć się czem nudzić*, *brzydzić*. — le mani al petto, *położyć ręce na piersiach*. — sopra di sè, *stać o swej mocy*. — in sè stesso, *wejść w siebie*, *zebrać swe myśli*, *ducha*. — una cosa in buona o in cattiva parte, *brać co za dobre*, *za złe*.
RECATA, s. f. *przyniesienie*. — di piatti sulla mensa, *danie na stół*. = Recate della morte, *charkot śmiertelny*.
RECATORE, s. m. —TRICE, s. f. *przynosiciel*.
RECATURA, s. f. *opłata za przyniesienie*, *przywiezienie*.
RECCHIATA, s. f. RECCHIONE, s. m. v. ORECCHIATA.
RECEDERE, v. n. *ustąpić w tył*, *cofnąć się*. = *odstąpić od czego*, *zaniechać pretensyi*.
RECEDIMENTO, s. m. *ustąpienie w tył*, *cofnienie się*.
RECENTE, ad. m. f. *świeży*, *niedawny*.
RECENTEMENTE, av. *świeżo*, *niedawno*.
RECERE, v. n. *bluć*, *blwać*.
RECESSO, s. m. *ustęp*. = *ustronie*, *zakąt*, *kryjówka*. = Recesso di febbre, *Med. ustanie febry*. [COLO.
RECETTACOLO, v. RICETTA-
RECETTIVO, —VA, ad. *odbierający*, *przyjmujący*.
RECETTO, —TA, ad. **przyjęty*.
RECETTORE, s. m. *gospodarz przyjmujący w swym domu*. [= v. RICETTA.
RECEZIONE, v. RICEVIMENTO.
RECIDERE, v. a. ir. *odciąć*. = *zgładzić*, *wytępić*. Pria tu l' indegna stirpe recidi, *Filic.*
RECIDIVA, s. f. *recydywa*, *wpadnienie na nowo w chorobę*, *w grzech*.
RECIDIVO, —VA, ad. *ten co dostał recydywy*; *wpadający na nowo w grzech*. [*krąg*.
RECINTO, s. m. *obwód*, *o-*
RECIPE, s. m. *recepta*.
RECIPIENTE, s. m. *Chim. recypiens*, *przyjemnik*, *naczynie podstawione pod dziób alembika albo retorty*, *i służące do odbierania płynu destylowanego*. = *dzwon w machinie pneumatycznej*.
RECIPIENTE, ad. m. f. *odbie-*

rający. = fig. *ujmujący*, *uprzejmy.*

RECIPROCAMENTE, av. *obopólnie*, *wzajemnie.*

RECIPROCAZIONE, s. f. — MENTO, s. m. *wzajemność.* — del pendolo, *v.* VIBRAZIONE.

RECIPROCO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *wzajemny*, *obopólny.* = Verbo reciproco, *Gram. słowo zaimkowe.*

RECISO,—SA, p. ad. *odcięty*, *ucięty*, *podcięty.* Capo reciso, *odcięta głowa.* E già morendo Eurialo cadea... qual reciso dal vomero languisce purpureo fiore, *Car. En.* = *przecięty.* Come chi trova suo cammin reciso, *D. Par.* = fig. *krótki*, *zwięzły.* Con recisa risposta... se gli tolse daddosso, *Bocc.*

RECITA, s. f. *granie sztuki na teatrze.*

RECITABILE, ad. m. f. *mogący być granym na teatrze.*

RECITAMENTO, s. m. *opowiadanie.*

RECITARE, v. a. *opowiadać.* = *recytować*, *wydawać lekcyą.* — una commedia, *grać komedyą.* — l' offizio, *odmawiać pacierze.*

RECITATIVO, s. m. *Mus. śpiew z muzyką w którym się wyśpiewują dobitniej wyrazy.*

RECITATORE, s. m. *mówiący z pamięci*, *aktor.* = *v.* RELATORE.

RECITAZIONE, s. f. *opowiadanie.* = *recytowanie*, *deklamowanie.*

RECITICCIO, s. m. *bluwociny.* = fig *paskudstwo.*

RECLAMARE, v. n. *krzyknąć na co*, *zawołać że się na to nie pozwala.*

RECLAMO, s. m. —MAZIONE, s. f. *reklamacya.*

RECLINARE, v. a. *oprzeć na czem.* = v. r. *oprzeć się na czem.*

RECLINATORIO, s. m. *miejsce odpoczynku.*

RECLUTA, s. f. *pobór rekrutów.* = *rekrut.*

RECLUTARE, v. a. *brać rekrutów.* = fig. *zastąpić*, *dopełnić.*

RECOGITARE, v. n. *rozmyślać.*

RECOGNIZIONE, *v.* RICOGNIZIONE.

RECOLENDO,—DA, ad. *czcigodny.*

RECONCIGLIARE, ec. *v.* RICONCIGLIARE, ec.

RECONDITO,—TA, ad. *ukryty*, *tajemny*, *niedocieklý*, *niezbadany.* I reconditi secreti di natura, *Gal. Lett.*

RECREARE, RECRIARE, *v.* RICREARE.

RECREAZIONE, s. f. *rozrywka*, *zabawa.*

RECRIMINARE, v. a. *Leg. nawzajem oskarżać oskarżyciela.*

RECRIMINAZIONE, s. f. *Leg. oskarżenie skarżącego*, *domaganie się aby oskarżyciel za potwarz był skazany.*

RECUPERARE, v. a. *znowu odzyskać*, *powetować szkodę.*

RECUPERAZIONE, s. f. *odzyskanie.* = Recuperazione della salute, *odzyskanie zdrowia*, *wyzdrowienie.*

RECUSA, *v.* RICUSA.

RECUSABILE, ad. m. f. *zasługujący na odrzucenie.*

RECUSANTE, ad. m. f. *odrzucający*, *nieprzyjmujący.*

RECUSARE, *v.* RICUSARE.

RECUSAZIONE, s. f. *odrzucenie*, *odmówienie*, *zaprzeczenie.*

REDA, s. m. f. *dziedzic*, *dziedziczka.*

REDAGGIO, s. m. *dziedzictwo.*

REDARE, *v.* EREDITARE.

REDARGUIRE, v. a. ir. *zbijać dowody*, *zaprzeczać.* Nè manca chi redarguisca tutto quello che si dice di Costantino e di Silvestro, *Guicc. Stor.* = *ganić*, *strofować*, *wyrzucać.*

REDARGUZIONE, s. f. *nagana*, *zgromienie.*

REDATRICE, s. f. *dziedziczka.*

REDDIRE, v. n. ir. † *powrócić.* E se tu mai nel dolce mondo regge, dimmi! *D. Inf.* E nullo forse de' nemici rediva onde si mosse, *Mont.*

REDE, *v.* REDA.

REDENTO, —TA, p. ad. *odkupiony.*

REDENTORE, s. m. *Zbawiciel*, *odkupiciel.*

REDENTRICE, s. f. *odkupicielka.*

REDENZIONE, s. f. *wykupienie z niewoli*, *wykupno.* = *odkupienie*, *zbawienie.* = *ratunek.* Quasi senza alcuna — tutti morivano, *Bocc.*

REDIFICARE, *v.* RIEDIFICARE.

REDIFICATORE, s. m. *ten który co odbudował*, *do dawnego przywrócił stanu.*

REDIFICAZIONE, s. f. *odbudowanie.*

REDIMERE, v. a. ir. *odkupić*, *wykupić.* = v. r. *wykupić się*, *uwolnić się.*

REDIMIBILE, ad. m. f. *mogący być odkupionym.*

REDIMIBILITÀ, s. f. *możność odkupienia.*

REDIMIRE, v. a. ir. *uwieńczyć.* Di seconda corona redimita fu per Onorio... la santa voglia d' esto archimandrita, *D. Par.*

REDINE, s. f. pl. *lejce.* = fig. *wodza*, *hamulec.*

REDINTEGRARE, —ZIONE, ec. *v.* REINTEGRARE, ec.

REDIRE, *v.* REDDIRE, ec.

REDITÀ, REDITAGGIO, *v.* RETAGGIO.

REDITURO, —RA, ad. *mający powrócić.*

REDIVIVO, —VA, ad. *odżyły*, *zmartwychwstały.*

REDUCE, ad. m. f. *powracający*, *przybyły zkąd na swe dawne miejsce.*

REEDIFICARE, *v.* RIEDIFICARE.

REFAIUOLO, s. m. *niciarz.*

REFE, s. m. *nić kręcona.* Cucire a — doppio, prov. *jednego i drugiego wyprowadzić w pole.*

REFERENDARIO, s. m. *referendarz.* = *szpieg.*

REFERIMENTO, s. m. *odniesienie*, *zdanie sprawy.* = Referimento di grazie, *złożenie dzięków*, *dziękczynienie.*

REFERIRE, *v.* RIFERIRE.

REFERTO, s. m. *doniesienie*, *raport*, *relacya ; opowiadanie*, *powieść.*

REFETTORIO, s. m. *refektarz.*

REFEZIONARE, v. n. *jeść*, *posilać się.*

REFEZIONE, s. f. *naprawienie*, *nagrodzenie szkody.* = *posilenie się*, *posiłek*, *jadło.*

REFIZIARE, v. a. *posilić*, *pokrzepić siły jedzeniem.*

REFLESSARE, v. a. *Pitt. wyrazić odbicie światła.*

REFLESSATO, —TA, ad. *odbity.*

REFLESSIBILE, ad. m. f. *odbijający się (o świetle).*

REFLESSIBILITÀ, s. f. *odbijanie się światła.*

REFLESSIONE, s. f. *odbicie światła.* = fig. *uwaga*, *reflexya.*

REFLESSIVO, —VA, ad. *odbijający.*

REFLESSO, s. m. *odbicie światła.* = *światło odbite.* = p. ad. *odbity.* I raggi reflessi, *promienie odbite.*

REFLETTERE, v. a. ir. *odbijać światło.* = Reflettere in altrui la colpa, *zwalać na kogo winę.* E facilmente ogni scusa s' ammette quando in amor la colpa si reflette, *Ar. Orl. Fur.* = v. a. reg. *rozważać*, *zastanawiać się*, *namyślać.*

REFLUSSO, s. m. *odpływ morza.*

REFOCILLARE, v. a. *posilić*, *pokrzepić.* = v. r. *posilić się*, *nabrać sił.*

REFOLO, s. m. *nagły wydmuch wiatru z brzegów morskich.*

REFRANGERSI, v. r. ir. *łamać się (o świetle).*

REFRANGIBILE, ad. m. f. *łamiący się.*

REFRATTARIO, —RIA, ad. *wyłamujący się z karności woj-*

skowej, *nieposłuszny*, *krnąbrny.*

REFRATTO, —TA, p. ad. *złamany* (*o promieniach światła*).

REFRAZIONE, s. f. *łamanie światła.*

REFRIGERANTE, ad. m. f. *chłodzący.* = s. m. *ochłodnik przy alembiku.*

REFRIGERARE, v. a. *chłodzić.* = v. r. *ochłodzić się.*

REFRIGERATIVO, —VA, —TORIO, —RIA, ad. *chłodzący.*

REFRIGERAZIONE, s. f. *chłodzenie.* [*ulga.*

REFRIGERIO, s. m. *ochłoda,*

REFUGGIO, —GIO, s. m. *ucieczka*, *schronienie*, *przytułek.*

REFULGERE, *v.* RIFULGERE.

REGALABILE, ad. m. f. *wart być ofiarowanym.*

REGALARE, v. a. *ofiarować*, *darować*, *podarować.* = Regalar le vivande, i piatti, *zaprawiać potrawy.*

REGALATO, —TA, p. ad. *ten któremu co padarowano.* = *zaprawiony.* Vivanda, cosa regalata, *przysmaczek.*

REGALE, ad. m. f. *królewski.* = Acqua —, *v.* REGIO. = s. m. *regał*, *pozytywka.*

REGALIA, s. f. *prawo służące dawniej królom pobierania dochodów z wakujących biskupstw*, *opactw i t. d.*

REGALISTA, s. m. *trzymający beneficyum duchowne z którego dochód należał do króla.* = *rojalista.*

REGALMENTE, *v.* REALMENTE.

REGALO, s. m. *dar*, *podarunek.*

REGALUCCIO, s. m. dim. *podaruneczek.* [*dziach.*

REGATA, s. f. *wyścigi na ło-*

REGE, s. m. *król.*

REGENERARE, v. a. *odrodzić.*

REGENERAZIONE, s. f. *odrodzenie.*

REGGE, s. f. † *brama*, *drzwi.*

REGGENTE, s. m. f. *regent*, *regientka panstwa.* = *rektor szkoły.*

REGGENZA, s. f. *regencya.*

REGGERE, v. a. e r. ir. *utrzymywać*, *podpierać*, *dzwigać*, *podeprzeć*, *oprzeć.* E con le mani si regge la faccia, *Fort. Ricc.* = *rządzić*, *władać.* Resse la terra dove l'acqua nasce, *D. Purg.* I' mi fido in colui che 'l mondo regge, *Petr.* = *wytrzymywać*, *wytrzymać.* Ai colpi lor non reggerian le incudi, *Ar. Orl. Fur.* — al tormento, *wytrzymać torturę.* — alle fatiche, *wytrzymać*, *znieść trudy.* Reggerebbero i miei vecchi genitori a tanta sventura? *Silv. Pel. M. P.* = *żywić się*, *utrzymywać się.* Di frutte colte or d'una or d'altra pianta, e d'acqua pura la sua vita resse, *Ar. Orl. Fur.* Non tiran paga, reggonsi d'accatto, *L. Lipp. Malm.* = *wycierpieć*, *znieść cierpliwie.* E poi io ho retto più d'un anno questa vedovanza. = Reggere con alcuno, *żyć z kim w zgodzie.* = Reggere fra mano, *wspierać*, *dopomagać.* = Reggere al martello, *rozciągać się pod młotem.* = *trwać*, *utrzymywać się.* La podestà de' dieci non resse oltre a due anni, *władza dziesięciu nie trwała dłużej jak przez dwa lata.* = Reggersi in piede, *trzymać się na nogach*, *ustać na nogach.*

REGGIA, s. f. *pałac królewski.*

REGGIBILE, ad. m. f. *mogący wytrzymać co.*

REGGIMENTO, s. m. *rząd.* = *podpora*, *podstawa.* = *pułk.* = † *ruch*, *giest.* La divina luce più espeditamente raggia, cioè nel parlare e negli atti, che reggimenti e portamenti sogliono essere chiamati, *D. Conv.*

REGGITORE, s. m. —TRICE, s. f. *rządca*, *rządczyni.*

REGIAMENTE, av. *po królewsku.*

REGICIDA, s. m. *królobójca.*

REGICIDIO, s. m. *królobójstwo.*

REGINA, s. f. *królowa.* = *królowa w szachach.*

REGIO, —GIA, ad. *królewski.* = Acqua regia, *Chim. woda królewska*, *kwas saletro-solny.*

REGIONE, s. f. *kraj*, *kraina.* = *strona nieba.* Nel detto anno.... apparve in cielo la stella cometa... quasi nella — del segno del Tauro, *G. Vill.*

REGISTRARE, v. n. *zapisać w regestr.*

REGISTRATURA, s. f. *regestratura.*

REGISTRO, s. m. *regestr.* = *regestr w organach.* Mutar —, *odmienić zdanie*, *tryb życia*; *zmienić plan*; *odmienić rozmowę.*

REGNANTE, ad. m. f. *panujący.* = s. m. *król*, *monarcha.*

REGNARE, v. n. *królować*, *panować.* = *panować*, (*o wietrze*). = fig. *panować nad czem.* Regnano i sensi, e la ragione è morta, *zmysły panują a rozum jest bezwładny.*

REGNATORE, s. m. —TRICE, s. f. *król*, *królowa.*

REGNICOLO, —LA, ad. e s. *obywatel królestwa.*

REGNO, s. m. *królestwo.* = Regno celeste, *królestwo niebieskie. Dante nazywa czyściec* il secondo regno. E canterò di quel secondo regno, ove l'umano spirito si purga, *D. Purg.* = Regno animale, vegetale, minerale, *królestwo zwierząt*, *i t. d.* = *tyara.* Dirò come Papa Clemente, per salvare i regni con tutta la quantità della Camera Apostolica, mi fece chiamare, *Cell. Vit. v.* TRIREGNO.

REGOLA, s. f. *reguła*, *prawidło.* = *reguła zakonna.* = *klasztor*, *zakon.* = *Arit.* Regola aurea, la — del tre, *reguła złota*, *reguła trzech.* = *dieta.* Stare a —, o sulla —, *być na diecie.* [*lamin.*

REGOLAMENTO, s. m. *regu-*

REGOLARE, v. a. *regulować.* = v. r. *prowadzić się*, *postępować.*

REGOLARE, ad. m. f. *regularny*, *foremny.* = *regularny*, *postępujący podług pewnych prawideł.* = *regularny*, *porządny.* Truppa —, *wojsko regularne.* = *regularny*, *akuratny*, *dokładny.* = *regularny*, *zakonny.*

REGOLARITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *regularność.* = *regularność*, *foremność.* = *ściśle przestrzeganie prawideł.* = *zakon*, *życie zakonne.*

REGOLARMENTE, —TAMENTE, av. *regularnie.*

REGOLATORE, s. m. *regulator*, *dyrektor.* = *regulator*, *machina hidrauliczna*, *do mierzenia pędu wody w rzece.* = *regulator*, *sztuka w machinach*, *zegarach*, *nadająca jednostajność ruchu.*

REGOLATRICE, s. f. *regulatorka.*

REGOLETTO, s. m. dim. *linijka.* = *Arch. listewka*, *obwódka.*

REGOLINA, s. f. *stragan w którym przedają w poście ryby smażone*, *i t. d.*

REGOLIZIA, s. f. *lukrecya.*

REGOLO, s. m. *królik.* = *potomek królów.* = *bazyliszek*, *wąż.* = *linia do liniowania. Arch. obwódka*, *listewka.* = *listwa w robotach stolarskich.*

REGRESSO, s. m. *powrót.* = *Leg. regres*, *prawo powrócenia do beneficyum którego się zrzekło.* Aver —, *mieć prawo do zwrotu czego*, *do dóbr czyich.*

REGURGITARE, v. n. *lać się przez wierzch*, *wylać*, *wezbrać.* [*cony.*

REIETTO, —TA, ad. *odrzu-*

REINA, s. f. *królowa.* = *karp.*

REINCIDENZA, *v.* RICADUTA.

REINTEGRARE, v. a. *przywrócić do dawnego stanu*, *do posiadania.*

REINTEGRAZIONE, s. f. przywrócenie do dawnego stanu, do dóbr.

REINVITARE, v. a. na nowo zaprosić.

REITÀ, —TADE, —TATE, s. f. karogodność. = złość, grzech, przewinienie, wina.

REITERABILE, ad. m. f. mogący być powtórzonym.

REITERARE, v. a. powtarzać, ponawiać.

REITERATAMENTE, av. kilkakrotnie.

REITERAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. powtórzenie.

RELASSAMENTO, s. m. rozwolnienie.

RELASSARE, v. a. rozwolnić, rozpuścić. = odpuścić, przebaczyć, darować, v. RILASCIARE. = v. RISTORARE.

RELASSAZIONE, s. f. rozwolnienie. = darowanie winy, zmniejszenie kary. = opieszałość.

RELASSO, s. m. Eccl. na nowo popadły w herezyą.

RELATIVAMENTE, av. względnie. [względny.

RELATIVO, —VA, ad. Gram.

RELATORE, s. m. —TRICE, s. f. zdający sprawę, donoszący o czem.

RELAZIONCELLA, s. f. dim. krótka powieść.

RELAZIONE, s. f. relacya, raport, zdanie sprawy. = opowiadanie, powieść. = wzgląd, stosunek.

RELEGARE, v. a. posłać na wygnanie.

RELEGATORE, s. m. posyłający na wygnanie. [nie.

RELEGAZIONE, s. f. wygna-

RELIGIONARIO, s. m. wyznający religią reformowaną.

RELIGIONE, s. f. religia, cześć oddawana Bogu. = religia, wyznanie, wiara. — dominante, religia panująca. = reguła, zakon. Entrare alla —, wstąpić do zakonu. [gijnie.

RELIGIOSAMENTE, av. reli-

RELIGIOSITÀ, s. f. religijność.

RELIGIOSO, —SA, ad. religijny. — s. m. zakonnik.

RELIQUIA, RELIQUA, s. f. reszta, szczątek, ostatek. = Reliquie, pl. relikwie.

RELIQUIARIO, —QUIERE, s. m. relikwiarz.

RELUCERE, v. RILUCERE.

RELUTTANZA, s. f. opór, wstręt.

REMA, s. f. Med. katar.

REMAIO, s. m. ten co robi wiosła.

REMARE, v. a. płynąć za pomocą wioseł.

REMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. zakatarzony. = fig. dziwny. Parmi ben che il ciel predica un evento più rematico, Red. Bacc.

REMATISMO, v. REUMATISMO.

REMATORE, s. m. wioślarz.

REMEGGIO, s. m. wiosła u statku.

REMENSO, —SA, ad. zmierzony. = rozważony.

REMIGANTE, ad. REMIGATORE, s. m. wioślarz. [słem.

REMIGARE, v. n. robić wio-

REMIGIO, v. REMEGGIO.

REMINISCENZA, —ZIA, s. f. przypomnienie, wspomnienie.

REMINISCITIVA, s. f. władza przypominania.

REMISSIBILE, ad. m. f. odpustny.

REMISSIONE, s. f. odpuszczenie grzechów, darowanie urary. = sfolgowanie, zwolnienie. = zwolnienie choroby.

REMITO, REMITORIO, † v. ROMITO, ec.

REMO, s. m. wiosło. = kara na galerach. Uom che al — è dannato, skazany na galery.

REMORA, s. f. Ict. trzymonaw.

REMOTO, —TA, ad. odległy.

REMOZIONE, s. f. oddalenie.

REMUNERAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. wynagrodzenie, nagroda. [grodzić.

REMUNERARE, v. a. wyna-

REMUNERATORE, s. m. wynagrodziciel.

REMUNERATORIO, —RIA, ad. Leg. tyczący się wynagrodzenia.

RENA, s. f. piasek. Fondare, seminare in —, fig. budować na piasku.

RENACCIO, s. m. piasczyzna.

RENAIO, s. m. piaskownia.

RENAIOLO, —IUOLO, s. m. przedający piasek.

RENALE, ad. m. f. nerkowy.

RENDERE, v. a. ir. oddać, zwrócić. — colpo per colpo, pan per focaccia, la pariglia, oddać wet za wet. = wydawać, przynosić zysk (o gruntach, domach, summach, i t. p.). = oddać, poddać. — una città, una fortezza, poddać miasto, twierdzę. Z przymiotnikami znaczy: zrobić, uczynić — vano, uczynić próżnem, nadaremnem. — più chiaro, wyjaśnić. — avvisato, uwiadomić. = wykładać, tłumaczyć. Alcuno la terra e 'l mare e 'l ciel misura, e render sa tutte le cose a pieno, ec. Ar. Orl. Fur. = spuszczać (o piórze). = Render aria, przypominać kogo, być podobnym. — grazie, złożyć dzięki. — un buon servigio, oddać usługę. — l'anima, lo spirito, oddać ducha. — l'onore, wrócić honor. — lume, rzucać światło. — odore, wydawać woń. — partito, voto, dać głos, kreskę. — ragione, v. RAGIONE. — suono, wydawać głos (o instrumentach). — testimonianza, złożyć świadectwo, zeznać. — voce, risposta, odpowiedzieć = v. r. Rendersi, poddać się, uledz. — vinto, uznać się za zwyciężonego. Renditi vinto, e per tua gloria basti, che dir potrai che contra me pugnasti, Tass. Ger. = Rendersi in un luogo, udać się dokąd. = stać się, zostać. — monaco, zostać mnichem. [LE.

RENDEVOLE, v. ARRENDEVO-

RENDIMENTO, s. m. oddanie, zwrócenie. = Rendimento di grazie, złożenie dzięków, dziękczynienie. — di conti, zdanie rachunków, zdanie sprawy. [ta.

RENDITA, s. f. dochód, intra

RENDITORE, s. m. oddawca.

RENDITUZZA, s. f. dim. intratka.

RENDUTO, —TA, p. ad. oddany, v RENDERE.

RENE, s. m. RENI, pl. m. e f. nerka, nerki. = Le reni, krzyże, plecy. Ed andavam col sol nuovo alle reni, D. Purg. Dar le reni, fig. podać tył, uciec.

RENELLA, s. f. piaseczek. = Med. piasek z którego się kamień tworzy. Le renelle... appoco appoco si agglutinano insieme, e ne producono i calcoli, Red. Cons. med.

RENICCIO, s. m. piasek na brzegach rzek.

RENISCHIO, —CHIA, RENISTIO, —TIA, ad. piasczysty. = s. m. piasczyzna.

RENITENTE, ad. m. f. uparty.

RENITENZA, s. f. uporczywość.

RENNA, s. f. Zool. renifer.

RENOSICCIO, —CIA, ad. piaskowaty.

RENOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. piasczystość. [sty.

RENOSO, —SA, ad. piasczy-

RENUNZIA, s. f. zrzeczenie się. [ZIARE, ec.

RENUNZIARE, ec. v. RINUN-

RENUZZA, s. f. piaseczek.

REO, REA, ad. obwiniony. = winny, występny. = zły, przewrotny, niegodziwy. Perchè morte fura prima i migliori e lascia stare i rei? Petr. = nieszczęśliwy. Interromper convien questi anni rei, Petr. = szkodliwy. Gite con lor, ch' e' non saranno rei, D. Inf. idźcie z nimi, oni wam nic złego nie zrobią. = zły, lichy, nędzny.

Della novella etade e della vecchia scorri in pria gli scrittori o buoni o rei, *Menz. Art. poet.* = s. m. *wina, występek.* = *winowajca.*
REOBARBARO, s. m. *rubarbarum.*
REPARABILE, ad. m. f. *dający się naprawić.*
REPARARE, v. a. *naprawić.* = *powetować stratę.*
REPARATORE, s. m. —TRICE, s. f. *wynagradzający, wetujący.*
REPARAZIONE, s. f. *naprawa, reparacya.* = *powrócenie krzywd, wynagrodzenie szkody.* = *środek, lekarstwo.*
REPARTIRE, *v.* RIPARTIRE.
REPATRIARSI, v. r. *powrócić do ojczyzny.*
REPATRIAZIONE, s. f. *powrót do ojczyzny.*
REPELLERE, v. a. ir. *odepchnąć, odeprzeć; odrzucić, usunąć.*
REPENNARE, *v.* RIMPENNARE.
REPENTAGLIO, s. m. *niebezpieczeństwo.* Mettere a —, *narazić na niebezpieczeństwo, na szwank, na uszczerbek.*
REPENTE, ad. m. f. *nagły, niespodziany.* = *przykry, urwisty, stromy.* = av. *nagle.* Di —, *znagła.*
REPENTEMENTE, av. *nagle.*
REPENTINO, —NA, ad. *nagły, niespodziany.*
REPERE, v. n. lat. *pełzać, czołgać; słać się po ziemi (o roślinach).*
REPERIBILE, ad. m. f. *mogący być znalezionym.*
REPERIRE, *v.* RITROVARE.
REPERTO, —TA, p. ad. *znaleziony.* Fede ed innocenza son reperte solo ne' pargoletti, *D. Par.* [*torium.*
REPERTORIO, s. m. *reper-*
REPETERE, v. a. *powtarzać.*
REPETIO, REPITÌO, s. m. † *kłótnia, sprzeczka.* = *żal, smutek.*
REPETITORE, s. m. *powtarzacz.* = *repetytor.* = *krytyk.*
REPETIZIONE, s. f. *powtarzanie.*
REPLETO, *v.* RIEMPIUTO.
REPLEZIONE, s. f. *Med. przeładowanie żołądka.* = *zbytnia obfitość humorów.*
REPLICA, s. f. —MENTO, s. m. *powtórzenie.* = *replika, odpowiedź.*
REPLICARE, v. a. *wrócić do czego, powtórzyć.* = v. n. *odpowiedzieć, odrzec.* = *odpowiadać, rezonować, sprzeczać się.*
REPLICATAMENTE, av. *kilką nawrotami.*
REPLICAZIONE, s. f. *powtarzanie, wracanie do czego.* = *odpowiadanie, odpowiedź.*
REPOSITORIO, s. m. *skład.*
REPRENSIBILE, ad. m. f. *naganny.* [NE.
REPRENSIONE, *v.* RIPRENSIO-
REPRENSORIO, —RIA, ad. *tyczący się nagany.*
REPRESSO, —SA, REPRIMATO, —TA, p. ad. *v.* REPRIMERE.
REPRIMENTO, s. m. *przytłumienie, powściągnienie, pohamowanie, uskromienie.*
REPRIMERE, v. a. ir. *przytłumić, powściągnąć, pohamować, uskromić, ukrócić.*
REPROBABILE, ad. m. f. *naganny.*
REPROBO, —BA, ad. *potępiony od Boga.*
REPROMISSIONE, s. f. *powtórne przyobiecanie.*
REPROVARE, —BARE, v. a. *potępiać, zganić, zgromić.* = *potępić, skazać na potępienie wieczne.*
REPROVAZIONE, —BAZIONE, s. f. *zganienie, zgromienie, potępienie.* = *wieczne potępienie.*
REPUBBLICA, s. f. *rzeczpospolita.*
REPUBBLICANO, —NA, ad. e s. *republikański, republikanin.*
REPUBBLICANTE, ad. m. f. *żyjący w rzeczypospolitej.*
REPUBBLICONE, s. m. *zapalony republikanin.*
REPUDIARE, v. a. *odrzucić, odepchnąć, nieprzyjąć.* = *odprawić żonę, rozwieść się.*
REPUDIO, s. m. *odprawienie żony.*
REPUGNANTE, ad. m. f. *odpychający, odrażający, sprzeczny, przeciwny.*
REPUGNANTEMENTE, av. *ze wstrętem, z odrazą.*
REPUGNANZA, —ZIONE, s. f. *wstręt, odraza.* = *sprzeczność, niezgodność.*
REPUGNARE, v. n. *sprzeciwiać się, niezgadzać się.* Questo repugna all'esperienza, *Gal. Dial.*
REPULSA, s. f. *odmówienie.*
REPULSARE, v. a. *odpychać, odrzucać, odmawiać.*
REPULSAZIONE, REPULSIONE, *v.* RIPULSIONE.
REPULSIVO, —VA, ad. *odpychający, odstręczający, odrzucający.* = *odpierający, dający odpór.*
REPULSO, —SA, ad. *odepchnięty, odparty, odrzucony.*
REPUTARE, v. a. e n. *sądzić, poczytywać, mniemać.* Copernico reputa la terra esser un globo simile ad un pianeta, *Gal. Dial.*
REPUTAZIONE, —ANZA, s. f. *sąd, zdanie, mniemanie.* = *dobre imię, wziętość, reputacya.* Venire in —, *nabyć dobrego imienia, wziętości.* Stare in sulla —, *dbać o swą reputacyą.*
REQUIARE, v. n. *odpoczywać.*
REQUIE, —IA, s. f. *spoczynek.* = *wieczny odpoczynek.* Messa da —, *msza żałobna.*
REQUISITO, —TA, ad. *wymagany, żądany, potrzebny.* = s. m. *potrzebne przymioty, usposobienie.*
REQUISIZIONE, s. f. *wymaganie, żądanie.* [*sta.*
RESA, s. f. *poddanie się mia-*
RESCINDERE, v. a. ir. *odciąć, uciąć.* = fig. *znieść, skasować, obalić.*
RESCISSIONE, s. f. *odcięcie, ucięcie.* = fig. *zniesienie, skasowanie, obalenie.*
RESCISSO, —SA, p. ad. *v.* RESCINDERE.
RESCISSORIO, —RIA, ad. *Leg. tyczący się skasowania.*
RESCRITTO, s. m. *reskrypt, postanowienie.* = p. ad. *v.* RESCRIVERE.
RESCRIVERE, v. a. ir. *przepisać, przekopiować.* = *odpisać, odpowiedzieć na pismie na prożbę.* [*rzynać.*
RESECARE, v. a. *odcinać, ob-*
RESERVARE, *v.* RISERBARE.
RESERVAZIONE, s. f. *Leg. zastrzeżenie sobie czego.*
RESIDENTE, ad. m. f. *mieszkający, osiadły.* = s. m. *rezydent przy obcym dworze.*
RESIDENZA, —ZIA, s. f. *mieszkanie, rezydencya.* = *Med. siedlisko choroby.* = *osad, fus.* = *baldachim.* = *całun, kir.*
RESIDENZIALE, ad. m. f. *rezydencyonalny.*
RESIDUALE, ad. m. f. *resztujący, pozostały.*
RESIDUARE, v. a. e n. *zostawić resztę.*
RESIDUO, —DUA, ad. *pozostały.* = s. m. *reszta, ostatek, szczątek.*
RESILIENZA, s. f. *odskok.*
RESINA, *v.* RAGIA.
RESINIFERO, —RA, ad. *wydający żywicę.* [*czny.*
RESINOSO, —SA, ad. *żywi-*
RESIPISCENZA, s. f. *postrzeżenie się w błędzie, upamiętanie się.* [*pór.*
RESISTENZA, s. f. *opór, od-*
RESISTERE, v. n. *opierać się, stawić opór, dać odpór.* = *wytrzymać co.* — al taglio, *być twardym do rąbania.*
RESO, —SA, p. ad. *v.* RENDERE.
RESOLUTAMENTE, av. *koniecznie.* = *rezolutnie, śmiało.*
RESOLUTIVO, —VA, ad. *rozpuszczający, rozpędzający humory.* = Metodo resolutivo, *metoda analityczna, rozbiorowa.*
RESOLUTO, —TA, p. ad. *roz-*

pusczony. = av. *v.* RESOLUTAMENTE.

RESOLUTORIO, —RIA, ad. *Leg. rozwiązujący umowę.*

RESOLUZIONE, s. f. *rozpuszczenie, rozkład ciała.* = *rozwiązanie kwestyi, decyzya.* = *rezolucya, determinacya.*

RESOLVERE, *v.* RISOLVERE.

RESPETTIVAMENTE, av. *względnie.*

RESPETTIVO, —VA, ad. *względny, odnoszący się do każdego w szczególności.* = *nieśmiały.*

RESPIGNERE, —NGERE, v. a. ir. *odepchnąć, odeprzeć.*

RESPINTO, —TA, p. ad. *odparty.* Così fur quei che pria spingean, respinti, *Cast. An. parl.*

RESPIRABILE, ad. m. f. *oddychalny.* [*dech.*

RESPIRAMENTO, s. m. *od-*

RESPIRARE, v. n. *oddychać.* = fig. *żyć.* = *odetchnąć, wypocząć.* = *wyziewać, wyparować.* = *D. Par.* † *przemówić do kogo.* [*wiający.*

RESPIRATIVO, —VA, ad. *oży-*

RESPIRAZIONE, s. f. *oddychanie.* = *odetchnienie.*

RESPIRO, s. m. *dech, oddech.* = *wolność działania.* = *pauza, przestanek.* = *poczekanie wypłaty.*

RESPITTO, *v.* RISPITTO.

RESPONSIONE, RESPONSO, *v.* RISPOSTA.

RESPONSIVO, —VA, ad. *zawierający odpowiedź.*

RESSA, s. f. *naleganie, natrętna prożba.* = *tłum, ciżba.* = *v.* RISSA.

RESTA, s. f. *puzyna, wąs, ość u kłosa.* = *ość ryby, pacierz od głowy do ogona.* = *wianek cebuli, czosnku.* = *tok.* Mettere la lancia in —, *włożyć kopią do toku.* E al terzo suon mette la lancia in —, *Ar. Orl. Fur.* = *liszaj na nogach końskich.* = *przestanek.* Senza —, *bez przestanku.*

RESTANTE, s. m. *reszta.* = ad. m. f. *resztujący, pozostały.*

RESTARE, v. n. *być, zostawać.* In quel castel non resta anima viva, *Bern. Orl.* = *przestać, ustać.* La bufera infernal che mai non resta, *D. Inf.* = *zatrzymać się, stanąć.* — in dietro, *przyzostać się, zostać z tyłu.* Non t'incresca — a parlar meco, *D. Inf.* = *poprzestać, zaniechać, dać pokój.* Sono ancora molti che non sanno — di dire, *Cas. Galat.* = Restare ad avere, *należeć się jeszcze komu.* — in piedi, prop. e fig. *stać, trzymać się na nogach.* — d'accordo, *zgadzać się na co.* — in asso *v.* NASSO. — contento, morto, maravigliato, *być rad, i t. d.* = † *zgodzić się, umówić się.* E restati di quel che far dovevano, n'andarono alle faccende, *Lasc. Nov.* Avete voi mandato ad effetto quanto noi restammo? *Lasc. Com.* = v. r. *zatrzymać się, stanąć.*

RESTATA, s. f. *reszta, koniec.*

RESTAURAMENTO, s. m. *restaurowanie.*

RESTAURARE, v. a. *restaurować, naprawić, odnowić.* = *odzyskać.* = *poprawić wadę, błąd.* = *wynagrodzić szkodę.*

RESTAURATORE, s. m. — TRICE, s. f. *restaurator, odnowiciel.*

RESTAURAZIONE, s. f. *restauracya, odnowienie, odbudowanie.* = *wynagrodzenie szkody.* = fig. *odkupienie, zbawienie.*

RESTAURO, *v.* RISTORO.

RESTIAMENTE, av. *upornie.*

RESTICCIUOLO, s. m. dim. *resztka.*

RESTIO, —TIA, ad. *narowisty (o koniach, mułach).* = fig. *krnąbrny, uparty, zacięty.* Al mal fui pronto, al ben restio, *Filic.* = s. m. *upor.* [TUZIONE.

RESTITUIMENTO, *v.* RESTI-

RESTITUIRE, v. a. ir. *zwrócić, oddać.* = *przywrócić kogo do czego, przywrócić co do dawnego stanu.* — la fama, la sanità, *przywrócić komu sławę, zdrowie.* = v. r. *wrócić dokąd.*

RESTITUTORE, s. m. *ten co zwraca co wziętego.* = *przywróciciel.*

RESTITUZIONE, s. f. *restytucya, zwrot, zwrócenie.* = *Astr. powrót planety do punktu z którego wyszedł.*

RESTO, s. m. *reszta, ostatek, szczątek.* — di una pezza di panno, *reszta postawu sukna.* = Far del —, *stawić resztę na kartę;* fig. *gonić ostatkami.* Avere il suo —, *odebrać resztę.* = Dare il —, *zupełnie skończyć.* E' mi ha dato il mio —, *dał mi się we znaki, stanął mi kością w gardle.* = av. Del resto, *z resztą, wreszcie.*

RESTOSO, —SA, ad. *ościsty (o kłosach).*

RESTREMAZIONE, s. f. *Arch. zwężanie kolumny u góry.*

RESTRIGNERE, RESTRINGERE, v. a. ir. *ścieśniać, ściskać.*

RESTRITTIVO, —VA, ad. *ścieśniający.*

RESTRIZIONE, s. f. *ścieśnienie, zwężenie.* = *ścieśnienie znaczenia.* = Restrizione mentale, *Teol. restrykcya, zastrzeżenie sobie w myśli czego.*

RESUDARE, v. n. *potnieć.*

RESULTARE, ec. *v.* RISULTARE, ec.

RESUPINO, —NA, ad. *leżący do góry brzuchem.*

RESURGERE, *v.* RISURGERE.

RESURRESSIONE, —ZIONE, s. f. *zmartwychwstanie.* Pasqua di —, *wielkanoc.*

RESUSCITARE, RISUSCITARE.

RETAGGIO, s. m. *dziedzictwo, prawo dziedziczenia.* = *dziedzictwo, dobra dziedziczne.*

RETARE, v. a. *Pitt. kratkować papier, płótno, dla dokładniejszego przekopiowania rysunku.*

RETATA, s. f. *zarzucenie sieci.*

RETATO, *v.* RETICOLATO.

RETE, s. f. *sieć.* = *siatka na głowę.* = *krata dróciana.* = fig. *sieć, sidło.* Esser preso o rimanere alle sue reti, *wpaść we własne sidła.* = *Anat. v.* EPIPLOO, OMENTO. = *Pitt. kratki, v.* RETARE.

RETENTIVA, s. f. *władza zatrzymywania w pamięci.*

RETENTIVO, —VA, ad. *zatrzymujący.*

RETICELLA, s. f. —LO, s. m. dim. *siatka.* = *siatka na włosy.* E 'n reticella d'oro il crin mi lega, *Ar. Orl. Fur.*

RETICENZA, s. f. *zamilczenie, przemilczenie.* [*czka.*

RETICINO, s. m. dim. *siate-*

RETICOLATO, —CULATO, —TA, ad. *siatkowaty.* = s. m. *tkanka siatkowa.*

RETICOLO, s. m. *czepiec, drugi żołądek zwierząt przeżuwających.*

RETINA, s. f. *Anat. błonka siatkowa, plecionka otaczająca płyn szklisty w oku.*

RETORE, s. m. *krasomowca.*

RETORICARE, v. n. *pisać o retoryce.*

RETORTA, s. f. *Chim. retorta.*

RETRAERE, *v.* RITRARRE.

RETRIBUIRE, v. a. ir. *nagrodzić, zapłacić.*

RETRIBUITORE, —BUTORE, s. m. *wynagrodziciel.*

RETRIBUZIONE, s. f. RETRIBUIMENTO, s. m. *nagroda, zapłata.*

RETRIVO, —VA, ad. *wsteczny.*

RETRO, av. *z tyłu.* Pregando Stazio che venisse —, *D. Purg.*

RETROATTIVO, —VA, *Leg. wsteczny, działający na przeszłość.* [*nie wsteczne.*

RETROAZIONE, s. f. *działa-*

RETROCEDERE, v. n. ir. *wstecz się cofnąć.* = v. a. *napowrót co odstąpić.*

RETROCEDIMENTO, s. m. —SSIONE, s. f. *odstąpienie.* = Re-

trocessione, *odstąpienie czego napowrót.*
RETROCESSO, —SA, p. ad. *v.* RETROCEDERE.
RETROGRADARE,v.n.*wstecz się obracać (o planetach gdy się zdaje że odbywają swój obrot przeciw porządkowi znaków niebieskich).*
RETROGRADAZIONE, s. f. *Astr. wsteczność obrotu.*
RETROGRADO, —DA, ad. *Astr. wsteczny.* = *idący w tył, zostający w tyle.*
RETROGUARDIA, s. f. —DO, s. m. *tylna straż.*
RETROPIGNERE, v.a. ir. *popchnąć w tył.*
RETRORSO, av. lat. *w tył, wstecz.* Veramente Giordan volto — più fu, e il mar fuggir, quando Dio volse, mirabile a veder, che qui il soccorso, *D. Par.* Sallo il fiume che corse un dì —,*Mont.*
RETTA, s. f. *trwanie.* Far —, *wstrzymać co.* = Dare —, *baczyć, zważać, pilnie słuchać; zezwolić.*
RETTAMENTE, av. *dobrze, porządnie; słusznie, mądrze.*
RETTANGOLO, s. m. *Geom. prostokąt, figura mająca cztery boki a kąty proste.* = ad. *prostokątny.* [*gać.*
RETTARE, v. n. *pełzać, czołgać.*
RETTEZZA, *v.* RETTITUDINE.
RETTIFICARE, v. a. *prostować błędy.*=*oczyścić, łagodzić.* Avicenna dice che la rosa rettifica il puzzo del sudore, *Cresc.* = *Chim. rektyfikować płyn.*=Rettificare linee curve, *Mat. wyprostować linią krzywą, znaleźć linią prostą równą krzywej.*
RETTIFICATORE, s. m. *prostujący.*
RETTIFICAZIONE, s.f. —MENTO, s. m. *prostowanie.* = *Chim. rektyfikacya, powtórzona kilkakrotnie destyllacya.* = *Mat. wynalezienie linii prostej równej danej linii krzywej.*
RETTILE, s. m. *gad.* I rettili, *gady.*
RETTILINEO, — NEA, ad. *Geom. prostokreślny.*
RETTITUDINE, s. f. *prostość linii.* = *prawość.*
RETTO, —TA, p. ad. *v.* REGGERE. = ad. *prosty.* Linea retta, *linia prosta.* = fig. *prawy, sprawiedliwy.* = Intestino retto, *Anat. kiszka odchodowa.*
RETTORATO, s. m. *rząd.*
RETTORE, s. m. *rządca, władca.* = *rektor.*
RETTORIA, s. f. *rektorstwo.*
RETTORICA, s. f. *retoryka, krasomowstwo.*
RETTORICAMENTE, av. *retorycznie.*
RETTORICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *retoryczny, krasomowski.* = s.m. *retoryk, krasomowca.*
RETTORICUZZO, s. m. dim. *lichy krasomowca.*
RETTRICE, s. f. *rządczyni.*
RETUNDERE, *v.* RINTUZZARE.
REUMA, *v.* REMA.
REUMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *reumatyczny.* = s. m. *chory na reumatyzm.*
REUMATISMO, s. m. *reumatyzm.*
REVELARE, v. a. *odsłonić, objawić.* [*ciel.*
REVELATORE, s. m. *objawiciel.*
REVELAZIONE, s. f. *objawienie, wyjawienie.* = *objawienie uczynione komu przez Boga; objawienie, religia objawiona.*
REVELLENTE, ad. m. f. *Med. odwracający.*
REVELLERE, v. a. *Med. odwrócić przyczynę choroby z części ciała będącej jej siedliskiem.*
REVERBERARE, ec. *v.* RIVERBERARE, ec.
REVERENDISSIMO, —MA, ad. *przewielebny.* [*nowny.*
REVERENDO, —DA, ad. *szanowny.*
REVERENTE, —ZIALE, ad. m. f. *pełen uszanowania.*
REVERENTEMENTE, av. *z uszanowaniem.*
REVERENZA, —ZIA, s. f. *uszanowanie.* Con —, *za pozwoleniem, uczciwszy uszy.* = *ukłon.* = *wielebność.*
REVERIRE, v. a. ir. *szanować, oddawać cześć, kłaniać się.*
REVISIONE, s. f. *rewizya, przegląd.*
REVISORE, s. m. *rewizor.* = *cenzor.* [*wołalny.*
REVOCABILE, ad. m. f. *odwołalny.*
REVOCARE, —ZIONE, *v.* RIVOCARE, ec. [NE.
REVOLUZIONE, *v.* RIVOLUZIONE.
REVULSIONE, s. f. *Med. odwrócenie przyczyny choroby z jakiej części ciała.*
REVULSIVO, *v.* REVELLENTE.
REZZA, s. f. *siatka do haftowania.* = *sieć na ryby.* = Rezza di cipolle, *główka cebuli.*
REZZO, s. m. *cień.* Stare al—, *stać w cieniu.* Ed io tremava nell' eterno —, *D. Inf.* Ed era sparso il tenebroso —, *Ar. Orl. Fur.*
RIABBASSARE, RIABBATTERE, RIABBELLIRE, *v.* RABBASARE, ec.
RIABILITARE, v. a. *rehabilitować, przywrócić do dawnego stanu, do dawnych praw.*
RIABILITAZIONE, s. f. *Leg. rehabilitacya.*
RIABITARE, v. a. e n. *na nowo zamieszkać.* = *zrobić znowu zdatnym do mieszkania; na nowo zaludnić.*
RIACCENDERE, RIACCETTARE, RIACCOCCARE, RIACCOMODARE, RIACCONCIARE, RIACCOSTARE, RIACCOZZARE, RIACCRESCERE, RIACQUISTARE, RIADDOMANDARE, RIADDORMENTARE, RIAFFERMARE, RIAGGRAVARE, *v.* RACCENDERE, ec.
RIADIRARSI, v. r. *znowu się rozgniewać.*
RIADORNARE, v. a. *na nowo przyozdobić.* = v. r. *na nowo się ustroić.*
RIALLOGARE, v. a. *znowu umieścić.* = *Buon. Fier. znowu wydać za mąż.*
RIALTO, s. m. *wzgórek, wyniosłość; wydatność, wypukłość.* = Rialto, *wyspa i most w Wenecyi.* = ad. *podniesiony, wzniesiony.*
RIALZAMENTO, s. m. *podniesienie, podwyższenie.*
RIALZARE, v. a. *podnieść, podwyższyć.* = v. r. *podnieść się, wstać, powstać.*
RIAMANTE, ad. m. f. *wzajemnie kochający.* [*jemnie.*
RIAMARE, v. a. *kochać wzajemnie.*
RIAMICARE, v. a. *na nowo poprzyjaźnić.*
RIAMMALARE, v. n. e r. *znowu zachorować.*
RIAMMESSO, —SA, p. ad. *na nowo przypuszczony.*
RIAMMETTERE, v. a. ir. *na nowo przypuścić, znowu przyjąć.* [*wu ożenić.*
RIAMMOGLIARE, v. a. *znowu ożenić.*
RIAMMONIRE, v. a. ir. *na nowo przestrzedz, upomnieć.*
RIANDAMENTO, s. m. *poszukiwanie, doświadczenie.*
RIANDARE, v. n. ir. fig. *przechodzić, przebiegać myślą.*
RIANNESTARE, v. a. *znowu zaszczepić drzewo.*
RIAPPARIRE, v. n. ir. *znowu się okazać.*
RIAPPASSIRE, v. n. ir. *znowu zwiędnąć.*
RIAPPENDERE, RIAPPICCARE, *v.* RAPPICCARE.
RIAPRIMENTO, s. m. RIAPRITURA, RIAPERTURA, s. f. *powtórne otwarcie.* — de' tribunali, *otwarcie na nowo sądów.*
RIAPRIRE, v. a. *znowu otworzyć.*
RIARARE, v. a. *na nowo orać.*
RIARDERE, v. a. ir. *znowu spalić, wypalić, wysuszyć, spiec, zwarzyć (o upałach, mrozie, ostrości humorów).*
RIARDIMENTO, s. m. *spalenie, spieczenie, zwarzenie roślin.*
RIARGUTO, —TA, ad. *złajany, sfukany.* [*uzbroić.*
RIARMARE, v. a. *na nowo uzbroić.*
RIARRICCHIRE, v. a. ir. *na nowo wzbogacić.*

RIARSO, —SA, p. ad. *spalony, spieczony, zwarzony.* = Fig. Esser riarso da invidia, da collera, *być pożeranym, trawionym przez zawiść, pałać gniewem.* Gentiluomini riarsi, *zubożała szlachta.*

RIASCIUGARE, —TTARE, v.a. *na nowo osuszyć, obetrzeć.*

RIASCOLTARE, v. a. *na nowo słuchać.*

RIASSALIRE, RIASSETTARE, *v.* RASSALIRE, ec.

RIASSICURARE, v. a. *na nowo upewnić.* = v.r. *nabrać znowu otuchy, odwagi.*

RIASSORBIRE, v. a. ir. *znowu wciągnąć w siebie.*

RIASSUMERE, v. a. ir. *znowu odebrać.* = *zebrać w krótkości, reasumować.*

RIASSUNTO, —TA, p. ad. *v.* RIASSUMERE.

RIATTACCARE, v. a. *znowu przywiązać.* — cavalli alla carrozza, buoi al carro, *znowu zaprządz konie do karety, woły do wozu.*

RIAVERE, v. a. ir. *na nowo dostać, odzyskać, wydobyć, wydostać.* — i prigioni, *G. Vill. odzyskać jeńców.* Nè l'avea potuto anco riavere, *Ar. Orl. Fur.* — il fiato, *odetchnąć, przyjść do siebie, ochłonąć z czego, uspokoić się.* — le parole, *na nowo zacząć mówić, dalej rzecz prowadzić;* fig. *odzyskać siły, wyzdrowieć.* = v. r. *przychodzić do siebie, wyzdrowieć.* Cominciare a riaversi, *zacząć przychodzić do zdrowia.* = v. n. *mieć znowu miesiączkę.*

RIAVUTA, s. f. *wyzdrowienie.*

RIAVVICINARE, v. a. *znowu zbliżyć.*

RIBACCIARE, v. a. *na nowo ucałować.* — il barlotto, *L. Pulc. Morg. znowu wziąść się do flaszki.*

RIBADIRE, v. a. ir. *nitować, zanitować.* = *D. Inf. okręcić się z drugiej strony (o wężu).* = Fig. *wbić w pamięć.* Troppo ho già inteso, e ribadito il chiodo, *Buon. Fier.* Essersi ribadita in capo un' opinione, *wbić co sobie w głowę.* = *potakiwać, basować, wtórować.* = *odfuknąć, odciąć się, odburknąć.* = *poprawić uderzenie, bić lub szarpać ze swojej strony.* Più presto che non va strale a bersaglio, il can s' avventa anch' egli e ribadisce, *L. Lipp. Malm.*

RIBADITURA, s. f. —MENTO, s. m. *nitowanie, zanitowanie.*

RIBAGNARE, v. a. *znowu zmoczyć, zwilżyć, zrosić.*

RIBALDACCIO, s. m. peg. *łajdaczysko.*

RIBALDAGLIA, s. f. *zgraja łajdaków.*

RIBALDEGGIARE, v. n. *łajdaczyć się.*

RIBALDELLO, —LA, s. dim. *łajdaczek, łajdaczka.*

RIBALDERIA, —DAGGINE, s. f. *łajdactwo.*

RIBALDO, s. m. † *żołnierz z ruchawki.* I ribaldi e ragazzi dell' oste nostro avrebbero vinto, *G. Vill.* = s. e ad. *łotr, łajdak; łotrowski, łajdacki.* = *nędzny, lichy, ubogi.*

RIBALDONACCIO, RIBALDONE, *v.* RIBALDACCIO.

RIBALLARE, v. n. *znowu tańczyć.*

RIBALTA, s. f. *potrzask.*

RIBALTARE, v. a. *wywrócić (o powozie).*

RIBALZAMENTO, s. m. *odskoczenie.*

RIBALZARE, v. n. *odskakiwać.*

RIBALZO, s. m. *odskok.*

RIBANDIMENTO, s. m. *przywołanie z wygnania.*

RIBANDIRE, v. a. ir. *na nowo wygnać z kraju.* = † *przywołać z wygnania.*

RIBARBARE, v. n. *znowu się korzenić.*

RIBASSO, s. m. *zniżenie ceny.*

RIBASTONARE, v. a. *znowu obić kijem.* = *oddać komu kije za kije.*

RIBATTERE, v. a. *znowu zbić.* = *znowu pobić nieprzyjaciela.* = *stępić, osłabić.* Il ghiaccio per sè solo non nuoce all' ambra; ma alterato con sale, ... ribatte di maniera la sua virtù, che, ec. *Sagg. nat. esp.* = *odbić pocisk, pchnięcie.* Ribatte il colpo e quinci e quindi gira, *Ar. Orl. Fur.* — le ragioni, fig. *zbijać, zaprzeczać.* = Ribatter la moneta, *przebić na nowo pieniądze.* = v. r. *odbijać się (o świetle).* Chi mi domandasse quale è la cagione che il lume non riscaldi, se non si ribatte e ripiega, *Varch. Lez.*

RIBATTEZZAMENTO, s. m. *powtórne ochrzczenie.*

RIBATTEZZARE, v. a. *na nowo ochrzcić.*

RIBATTIMENTO, s. m. *odbicie uderzenia.* = *odbicie się.*

RIBATTITURA, s. f. *powtórne bicie.* = *klepanie, klektanie.*

RIBATTUTAMENTE, av. *dobitnie, dosadnie.*

RIBEBA, RIBECA, s. f. † *gitara.*

RIBECCARE, v. a. *uszczypnąć nawzajem, odciąć się, przyciąć nawzajem.*

RIBELLAGIONE, —MENTO, *v.* RIBELLIONE.

RIBELLANTE, ad. m. f. *buntowniczy.*

RIBELLARE, v. a. *buntować.* = v. n. e r. *buntować się.* = *przekabacić się.*

RIBELLIONE, —LAZIONE, s. f. *bunt.* Cadere in —, *zostać ogłoszonym za buntownika.*

RIBELLO, s. m. *buntownik.*

RIBENEDIRE, v. a. *zdjąć klątwę.* = *darować winę.* Inginocchiatomi, lo pregai che mi ribenedisse dell' omicidio, e d' altri ch' io avevo fatti in quel castello in servizio della Chiesa, *Cell. Vit.*

RIBENEDIZIONE, s. f. *darowanie winy.* = *nowe pobłogosławienie.*

RIBENEFICARE, v. a. *odpłacić dobrodziejstwo.*

RIBERE, v. n. ir. *znowu się napić.*

RIBES, s. m. *porzeczka.*

RIBOBOLARE, v. n. *gadać koncepta, facecyonować.*

RIBOBOLETTO, s. m. dim. *koncepcik.*

RIBOBOLO, s. m. *koncept, facecya.*

RIBOCCARE, v. n. *lać się przez wierzch.* = *opływać w co, mieć czego do zbytku, znajdować się w wielkiej obfitości.* — di ricchezze, *opływać w bogactwa.*

RIBOCCO, s. m. *lanie się przez wierzch.* A —, av. *do zbytku.*

RIBOLLIMENTO, s. m. *wrzenie, kipienie.*

RIBOLLIO, s. m. *v.* RIBOLLIMENTO. = *gwar, zgiełk.*

RIBOLLIRE, v. n. *na nowo zawrzeć, zakipieć.* = *zagrzać się, zaprzeć, zepsuć się.* = fig. *oburzyć się, obruszyć się, wrzeć ze złości.* Mi sento tutta drento —, *Buon. Tanc.*

RIBREZZARE, v. n. *czuć dreszcz w ciele.*

RIBREZZO, s. m. *dreszcz.* = fig. *wstręt, odraza, wzdrygnienie.*

RIBURLARE, v. n. *znowu zażartować, żartem na żart odpowiadać.*

RIBUTTAMENTO, s. m. *odrzucenie.*

RIBUTTARE, v. a. *odrzucić, odeprzeć.* — uno, *odepchnąć, odtrącić kogo od siebie.* = *bływać.*

RIBUTTO, s. m. *bławanie, wymioty.*

RICACCIA, s. f. —MENTO, s. m. *odpędzenie, odegnanie, powtórne wygnanie.*

RICACCIARE, v. a. *na nowo odpędzić.* = *wypchnąć, wytrącić.* = v. r. *zapędzić się znowu w głąb.* Così dicendo, nella torta via dell' intricata selva si ricaccia, *Ar. Orl. Fur.* = *Pitt. mocno zacieniować obraz.*

RICADENTE, ad. m. f. *spadający.* La Fiametta, li di cui

capelli erano crespi, lunghi, d' oro, e sopra li candidi e delicati omeri ricadenti, *Bocc.*

RICADERE, v. n. ir. *znowu upaść.* E così detto ricadde in terra, *Bocc.* = Fig. Ricadere nel peccato o in fallo, *popaść powtórnie w grzech, w błąd.* — nel male, *zapaść w chorobę.* — in alcuno pensiero, *wpaść znowu na tęż samę myśl.* = *Leg. spadać, spaść na kogo.* Il regno ricade alle donne in mancanza di maschi, *berło spada na kobiety w braku linii męzkiej.* = *wyledz (o zbożu).*

RICADÍA, s. f. *recydywa.* = *troska, przykrość, frasunek, zmartwienie.* Io vi priego per Dio che vi piaccia levarmi questa — e questa pena daddosso, *Fior. Pecor.*

RICADIMENTO, RICAGGIMENTO, s. m. RICADUTA, s. f. *recydywa, wpadnienie znowu w chorobę lub w grzech.*

RICADIOSO, —SA, ad. *przykry, nudny, naprzykrzony.*

RICADUTO, —TA, p. ad. *v.* RICADERE. = *osłabiony, podupadły, wycieńczony, wychudły.* Ver è, che il mio caval, come ognun vede, è molto magro e stracco e ricaduto, *L.Pulc.Morg.*

RICAGNATO, *v.* RINCAGNATO.

RICALARE, v. n. *znowu zejść na dół.* = *spuścić się i usiąść na pięści myśliwca (o sokole).* = v. r. *wracać, powracać.*

RICALCARE, v. a. *znowu deptać.* — l'istesse vestigia, *iść na powrót tym samym śladem.*

RICALCITRAMENTO, s. m. *wierzganie; opór, upor, krnąbrność.*

RICALCITRANTE, ad. m. f. *wierzgający; uporny, uparty, uporczywy, krnąbrny.*

RICALCITRARE, v. n. *wierzgać.* = fig. *wierzgać przeciw czemu, opierać się, być krnąbrnym, nieposłusznym.*

RICALZARSI, v. r. *znowu się obuć.*

RICAMAMENTO, s. m. *haftowanie.*

RICAMARE, v. a. *haftować.*

RICAMATO, —TA, p. ad. *haftowany.* = Il ciel di stelle ricamato, fig. *niebo utkane gwiazdami.*

RICAMATORE, s. m. —TRICE, s. f. *hafciarz, hafciarka.*

RICAMATURA, s. f. *haft.*

RICAMBIARE, v. a. *odwzajemnić się, wywzajemnić się.*

RICAMBIO, s. m. *zamiana.* = *wzajemność.* = Arme, funi e simili di —, *broń, liny i t. p. trzymanie w zapasie dla odmiany.*

RICAMETTO, s.m.dim. *hafcik.*

RICAMMINARE, v. n. *puścić się znowu w drogę.*

RICAMO, s. m. *haft.*

RICANCELLARE, v. a. *znowu zmazać, przemazać, wymazać.*

RICANGIARE, *v.* RICAMBIARE.

RICANTARE, v. a. *znowu zaśpiewać.* = *odszczekać, odwołać.*

RICANTAZIONE, s. f. *odszczekanie, odwołanie.*

RICAPARE, v. a. *wybrać co najlepszego.*

RICAPITARE, v. a. *przesłać, odstawić, oddać.* = *odebrać swą należytość.* = v. n. *dojść, dostać się do rąk (o liście).*

RICAPITO, s. m. *przesłanie, adres pod którym się przesyła.* — di lettera, *dostanie się do rąk listu.* = Ricapito di mercanzie, *odchód, odbyt towarów.* = *zadosyć uczynienie, zadowolenie.* = Uomo di —, *człowiek zdatny, zdolny.* = Dar — a una persona, *przyjąć kogo do domu, pomieścić kogo u siebie.* Dar — a una faccenda, *skończyć, załatwić interes.*

RICAPITOLARE, v. a. *rekapitulować, powtórzyć, zebrać w krótkości.*

RICAPITOLAZIONE, s. f. *rekapitulacya.*

RICAPOFICCARE, v. n. *Buon. Tanc. upaść drugi raz głową na dół.*

RICAPRUGGINARE, v. a. *porobić znowu wątory w klepkach beczki.*

RICARDARE, v. a. *na nowo gręplować.*

RICARICARE, v.a. *znowu naładować.* = *znowu nabić strzelbę.* = *włożyć co jeszcze na co.*

RICARMINARE, v. a. *v.* RICARDARE. = fig. *machać, wywijać.*

RICASCANTE, ad. m. f. *spadający, wiszący.*

RICASCARE, v. n. *upaść drugi raz; zapaść drugi raz w chorobę.* In pochi giorni ricascai in istato peggiore, nel quale ancora mi ritrovo, *Gal. Lett.*

RICATTAMENTO, s. m. *powetowanie.*

RICATTARE, v. a. e r. *v.* RISCATTARE. = *odzyskać.*

RICATTATORE, RICATTO, *v.* RISCATTATORE, ec. Far bandiera di ricatto, *powetować, zemścić się.*

RICAVALCARE, v. n. *znowu wsiąść na konia, jeszcze raz przejechać się na koniu.*

RICAVARE, v. a. *ciągnąć z czego korzyść, dobywać, dostawać co z czego.* = *przerysować, przekopiować.* = *ściągnąć ku sobie szpadę (w fechtowaniu).*

RICCACCIO, s. m. *ogromny bogacz.*

RICCAMENTE, av. *bogato.*

RICCHEZZA, s. f. *bogactwo.* Far ricchezze, *zbogacić się.*

RICCIACULA, s.f. *Red.Insett. mrówka z zadartym zadkiem.*

RICCIAIA, s.f. *skład na zerwane kasztany ażeby dojrzały.* = *kędziory, włosy utrefione.*

RICCIO, s. m. *łupina kasztana.* = *kędzior, lok.* = [illegible]. — marino, *jeż morski.*

RICCIO, —CIA, ad. *kędzierzawy.* = Oro, argento riccio, *bajorek złoty, srebrny do haftowania.* = Velluto riccio, *axamit strzyżony.* = s. m. *pieniądz srebrny toskański tak nazwany od kędzierzawej głowy X. Alex. Mediceusza, v.* TESTONE.

RICCIOLINO, s.m. *kędziorek*

RICCIUTELLO, —LA, —TINO, —NA, ad. *nieco kędzierzawy.*

RICCIUTTO, —TA, ad. *kędzierzawy.*

RICCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *bogaty.*

RICCONE, s.m. *wielki bogacz.*

RICERCA, s. f. —MENTO, s. m. *poszukiwanie, badanie, śledzenie.*

RICERCARE, v. a. *szukać powtórnie, wyszukiwać.* = *obchodzić, odwiedzać.* —le sentinelle, *obchodzić straże, warty.* = *poszukiwać, badać, dociekać, dochodzić czego.* = *wypytywać się, dopytywać się.* = *przeniknąć, przejąć, przeszyć wskroś.* Per colmarmi di doglia e di desire, e ricercarmi le midolle e gli ossi, *Petr.* = *potrzebować, wymagać, żądać.* Lo ricercò che facesse venire la nipote a Marsilia, *Guicc. Stor.*

RICERCARE, s.m. *Mus. przegrawka, preludium.*

RICERCATA, s.f. *v.* RICERCARE. = *poszukiwanie, dociekanie.*

RICERCATAMENTE, av. *umyślnie.*

RICERCATO, —TA, p. ad. *v.* RICERCARE. = *zapytany.* Madama Margherita, ricercata se si contentava di prendere il re di Navarra per suo sposo, non proferì mai parola alcuna, *Davil. Stor.* = *wyszukany, wyśmienity, wyborny.* = *wyszukany, wikwintny, wymuszony.*

RICERCATORE, s. m. —TRICE, s. f. *poszukiwacz, poszukiwaczka.* Poichè nè sono stato marinaro, nè anco ricercatore di luoghi remoti, *Gal. Lett.*

RICERCHIARE, v. a. *znowu obić obręczami.*

RICERCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *wyszukany.*

RICERNERE, v. a. *na nowo przesiać.* = fig. *objaśnić.* Tu dubbi, ed hai voler che si ricerna in

sì aperta e è sì distesa lingua lo dicer mio, ec. *D. Par.*

RICESELLARE, v. a. *znowu dłutować.*

RICESSARE, v. n. *stanąć.*

RICETTA, s. f. *recepta.*

RICETTACOLO, —CULO, s. m. *schronienie, przytułek.*

RICETTAMENTO, s. m. *przyjęcie.* = *v.* RICETTACOLO.

RICETTARE, v. a. *przyjąć do domu, schronić.* = *napisać receptę.* = v. r. *schronić się.*

RICETTARIO, s. m. *formularz recept.*

RICETTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *dający schronienie.*

RICETTIVO, —VA, ad. *mogący przyjąć.*

RICETTO, s. m. *schronienie, przytułek.* = *przedpokój.* = ad. *schroniony, przyjęty.*

RICETTORE, *v.* RICEVITORE.

RICEVERE, v. a. *odebrać.* = *przyjąć.* — ad albergo, *przyjąć do gospody.* = *przyjmować, podejmować.* = *przyjąć do zgromadzenia, przybrać do grona.*

RICEVEVOLE, ad. m. f. *mogący przyjąć.*

RICEVIMENTO, s. m. *odebranie, pobieranie dochodu, dochód.* = *przyjęcie.* = *podejmowanie, traktowanie.*

RICEVITORE, s. m. —TRICE, s. f. *przyjmujący, przyjmująca.* = s. m. *poborca.*

RICEVUTA, s. f. *odebranie, zakwitowanie.* = *przyjęcie.*

RICEVUTO, —TA, p. ad. *odebrany.* = *przyjęty.*

RICEZIONE, s. f. *odebranie.* = *przyjęcie do grona.*

RICHIAMARE, v. a. *przywołać.* — dall'esilio, *przywołać z wygnania.*—alla vita, *przywołać do życia, przywrócić życie, ożywić, wskrzesić.*—alla memoria, *przywodzić na pamięć.* = *odwołać z urzędu, z jakiego miejsca.* = *powołać przed sąd, zapozwać.* = v. r. *upominać się o co.* Io son venuto a richiamarmi di lui d'una valigia, *Bocc.*

RICHIAMATA, s. f. *przywołanie, odwołanie.*

RICHIAMATORE, s. m.—TRICE, s. f. *przywołujący, przywołująca.* = *odwracający, odwracająca od dobrego uczynku.*

RICHIAMO, s. m. *przywołanie, odwołanie.* = fig. *żer, nęt, przynęta dana ptakom.* — del falcone, *przywołanie ptaka łowczego do powrotu.* = *Leg. skarga o co, upominanie się o co.* Porre — a corte, *zanieść skargę do sądu.* = *skarga, narzekanie.*

RICHIEDERE, v. a. ir. *zażądać zwrotu czego, upominać się o co.* A chi più è dato, più è richiesto. = *zapytać.* = *żądać, prosić o co.* I Perugini richiesero il soccorso de' Romani. = *żądać, wymagać.* Nulla cosa richiede Iddio così dal monaco giovane, ec. Lo richiese della fede data, *Mach. Belf. żądał od niego aby mu dotrzymał danego słowa.* Quanta prudenza si richiede negli uomini! = Richiedere di battaglia, *wyzwać do boju.* = *powołać do sądu, zapozwać.* E fu consigliato (il duca d'Atene) piuttosto li richiedesse, che pigliasse, *Mach. Stor.* = *głęboko orać ziemię.*

RICHIEDIMENTO, s. m. *żądanie.*

RICHIEDITORE, s. m. *żądający, wymagający, pytający.*

RICHIESTA, s. f. *żądanie, wymaganie, pytanie, prożba, wezwanie.* = *pozwanie, pozew.* = Aver —, *mieć odbyt, pokup, być pokupnym (o towarach).*

RICHIESTO, —TA, p. ad. *żądany, wymagany, i t. d.* = *zwołany (o radzie).* = *pozwany, stawiony przed sąd.* Io mai più non fui richiesto a corte alcuna per qualsivoglia minimo peccatuzzo, *Fir. As.*

RICHINARSI, v. r. *schylić się, skłonić się, uniżyć się, spuścić głowę.*

RICHIUDERE, v. a. ir. *zamknąć znowu, zamknąć drzwi za sobą.* Ed entrò dentro, e l'uscio richiuse, *Bocc.* = *zamknąć.* = *zagoić ranę.* La piaga che Maria richiuse ed unse, *D. Par.*

RICHIUDIMENTO, s. m. *zamykanie, zamknięcie.*

RICHIUSO, —SA, p. ad. *v.* RICHIUDERE.

RICHIUSURA, s. f. *zagroda.*

RICIDERE, v. a. ir. *obcinać, obciąć, odciąć.* = *rozczepić, rozłupać.* = Ricidere le parole, *przerwać komu mowę, skrócić rozmowę.* = *puścić się najkrótszą drogą, iść na przełaj.* = v. r. *padać się, pękać (o materyach).*

RICIDIMENTO, s. m. prop. e fig. *obcięcie, odcięcie.*

RICIDITURA, s. f. *przecięcie, rozcięcie.* = *zgięcie, zagięcie, przegub.* La — tra la coscia e il corpo, *przegub między udem a brzuchem.*

RICIDIVO, *v.* RECIDIVO.

RICIGNERE, v. a. ir. *opasać, otoczyć.*

RICIMENTARE, v. a. *na nowo próbować, doświadczać.* = v. r. *jeszcze raz sił swoich doświadczać.*

RICINO, s. m. *Bot. kleszczowina.* = *Stor. nat. kleszcz.*

RICINTO, s. m. *obwód, opasanie, otoczenie.* = p. ad. *opasany, otoczony, obwiedziony.*

RICIONCARE, v. n. *znowu się napić.*

RICIPIENTE, ad. m. f. *v.* RECIPIENTE. = *dostatni, zamożny.* = *grzeczny, uprzejmy.*

RICIRCOLARE, —CULARE, v. n. *krążyć, włóczyć się, wałęsać się.* = *powrócić po obieżeniu.*

RICISA, s. f. *przecięcie, odcięcie.* = *najkrótsza droga, przełaj.* A, alla —, *na przełaj;* fig. *bez upamiętania.* = *wciąż, ciągle.* Cantare a —, pop. *śpiewać bez ustanku.*

RICISAMENTE, av. *jednem cięciem.* = *ściśle, dokładnie.* = *najkrótszą drogą.*

RICISO, —SA, p. ad. *przecięty na dwoje.* = *przetarty na składzie (o suknie, i t. d.).* = *prędki, szybki, nagły.*

RICOGLIERE, RICORRE, v. a. ir. *zbierać, zgromadzać.* = *zbierać głosy, kreski, wota.* = *zbierać z pola zboże, owoce.* = *odebrać co się należy.* = *wykupić zastaw, fant.* = *pojąć, zrozumieć.* E per queste parole, se ricolte l'hai come dei, ec. *D. Par.* = Ricogliere il fiato, *odetchnąć.* = Ricogliere il parto, *odebrać płód, dziecko.* = v. r. *schronić się.* = Ricogliersi da alcuna cosa, *uwolnić się, odczepić się od czego.* = *odejść, oddalić się.* Così mi disse ed indi si ricolse al suo collegio, *D. Par.* = Ricogliersi in cuore, *wejść w siebie, zebrać swe myśli.* — in Dio, *zatopić się w rozmyślaniu o Bogu.*

RICOGLIMENTO, s. m. *zbieranie, zebranie.* = *zbiór.* = Ricoglimento di cuore, *zebranie ducha, myśli.*

RICOGLITORE, s. m. *zbieracz.* = *poborca.* = *kompilator.*

RICOGLITRICE, s. f. *zbieraczka.* = *akuszerka.*

RICOGNIZIONE, s. f. *poznanie.* La — dei falli è principio di ammenda, *Giob.* — di scrittura, *poznanie swego pisma, przyznanie się do swojej ręki.* = *nagroda, zapłata.* = *czynsz, dziesięcina.* = *Mil. rekonesans.*

RICOGNOSCIMENTO, RICOGNOSCERE, *v.* RICOGNIZIONE, RICONOSCERE.

RICOLARE, v. a. *znowu przecedzić.*

RICOLLEGARSI, v. r. *wejść powtórnie w przymierze.*

RICOLLOCARE, v. a. *położyć na dawnem miejscu.*

RICOLMARE, v. a. *napełnić pod wierzch, zasypać.* = fig. *obsypać dobrodziejstwy, obda-*

rzyć, udarować. — d'allegria, *napełnić radością.*

RICOLMO, —MA, ad. *pełen, napełniony pod wierzch.* = s. m. pl. *grunta z których morze ustąpiło.*

RICOLORIRE, —RARE, v. a. *znowu kolorować.*

RICOLTA, s. f. *zbiór zboża, żniwo.* = *zboże zebrane.* Fare la —, *zebrać zboże, sprzątnąć z pola.* = *odwrót, rejterada.* Suonare, battere a —, *trąbić, bębnić na odwrót.*

RICOLTO, —TA, p. ad. *zebrany.* = s. m. *v.* RICOLTA.

RICOMBATTERE, v. a. *znowu bić się.* = *sprzeciwiać się.*

RICOMINCIAMENTO, s. m. — TURA, s. f. *rozpoczęcie na nowo.*

RICOMINCIARE, v. a. *znowu zacząć.*

RICOMMETTERE, v. a. ir. una colpa, *znowu popełnić winę.* = *na nowo poruczyć.*

RICOMPARIRE, v. n. ir. *znowu się okazać.*

RICOMPARSO, —SA, p. ad. *v.* RICOMPARIRE.

RICOMPENSA, —ZIONE, s. f. —MENTO, —SO, s. m. *wynagrodzenie, nagroda.* = fig. *kara.*

RICOMPENSARE, v. a. *nagrodzić.*

RICOMPERA, —GIONE, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *odkupienie.* = *wykupienie, wykupno.*

RICOMPERARE, v. a. *odkupić co się sprzedało.* = fig. *przypłacić za co.* = *wykupić.* = v. r. *odkupić się, wykupić się.*

RICOMPERATORE, s. m. *odkupujący na powrót.* = *odkupiciel, zbawiciel.* [*odkupny.*

RICOMPEREVOLE, ad. m. f.

RICOMPIERE, v. a. *dopełnić obowiązku.* = *wynagrodzić szkodę.* [*groda.*

RICOMPIMENTO, s. m. *na*-

RICOMPORRE, v. a. ir. *na nowo złożyć.* = *znowu zebrać, złączyć, spoić.* = *umiarkować.*

RICOMPOSTO, —STA, p. ad. *v.* RICOMPORRE. [ec.

RICOMPRA, ec. *v.* RICOMPERA,

RICOMUNICA, —ZIONE, s. f. *zdjęcie klątwy.*

RICOMUNICARE, v. a. *zdjąć klątwę, pojednać się.*

RICONCEDERE, v. a. r. e ir. *na nowo zezwolić, udzielić.*

RICONCENTRAMENTO, s. m. *sprowadzenie do środka, skupienie w jedno.*

RICONCENTRARE, v. a. *sprowadzić do środka, skupić w jedno.* = v. r. *zebrać się w środku.* = fig. *wejść w siebie, zastanowić się nad sobą.*

RICONCEPIRE, v. n. ir. *znowu zajść w ciążę.*

RICONCIARE, v. a. *naprawić, zreperować.* = *znowu zaprawić potrawę.* = *pogodzić, pojednać.* = v. r. Riconciarsi il tempo, *znowu się wypogodzić.*

RICONCILIARE, v. a. *pojednać, pogodzić.* = v. r. *pojednać się, pogodzić się.*

RICONCILIATORE, s. m. — TRICE, s. f. *pojednawca.*

RICONCILIAZIONE, —GIONE, s. f. —MENTO, s. m. *pojednanie, pogodzenie.*

RICONCIMARE, v. a. *znowu wygnoić ziemię.*

RICONCIO, —CIA, ad. *zaprawiony, przyprawiony.*

RICONDANNARE, v. a. *znowu potępić.*

RICONDENSARE, v. a. *znowu zgęścić.*

RICONDIRE, v. a. ir. *znowu zaprawić.* = fig. *ozdobić.*

RICONDITO, —TA [-dì-to], p. ad. *v.* RICONDIRE. = [-kòn-di-to], ad. *v.* RECONDITO.

RICONDOTTA, s. f. *odprowadzenie.* = *nowy zaciąg wojska.* Faceva ogni diligenza per indurre l' Alviano alla —, *Guicc. Stor.*

RICONDOTTO, —TA, p. ad. *odprowadzony.* = *znowu zaciągnięty na żołd.* Ricondotto di nuovo il numero di 12000 cavalli, *Morell. Cron.*

RICONDURRE, —DUCERE, v. a. ir. *odprowadzić, przyprowadzić.* = *znowu zaciągnąć na żołd.* = Ricondurre un podere, *wziąść znowu grunt w dzierżawę.* = v. r. *powrócić.* Umana cosa è il deviar; celeste il ricondursi sul cammin diritto, *Mont.*

RICONFERMARE, v. a. *znowu potwierdzić, utwierdzić.*

RICONFERMAZIONE, RICONFERMA, s. f. *potwierdzenie, powtórne upewnienie.*

RICONFESSARSI, v. r. *znowu się wyspowiadać.*

RICONFICCARE, v. a. *znowu wetknąć, wbić.*

RICONFORMARE, v. a. e r. *na nowo zastosować lub zastosować się.*

RICONFORTARE, v. a. *na nowo pokrzepić, posilić.* = *pocieszyć, ulżyć.* = *dodać otuchy, odwagi.*

RICONFORTATORE, s. m. — TRICE, s. f. *pocieszyciel, pocieszycielka.*

RICONFRONTARE, v. a. *na nowo skonfrontować.*

RICONGIUGNERE, RICONGIUNGERE, v. a. ir. (*znowu*) *złączyć, spoić.* = v. r. *zrosnąć się* (*o ranie*).

RICONGIUGNIMENTO, s. m. RICONGIUNZIONE, s. f. *złączenie, spojenie.*

RICONGIUNTO, —TA, p. ad. *v.* RICONGIUGNERE. [*netę.*

RICONIARE, v. a. *przebić mo*-

RICONOSCENTE, ad. m. f. *wdzięczny.*

RICONOSCENZA, s. f. *rozpoznanie, poznanie.* — del fallo, *przyznanie się do winy.* = *wdzięczność.* = *zapłata, nagroda, odwet, wzajemność.*

RICONOSCERE, v. a. ir. *rozpoznać, poznać.* = Riconoscere una cosa da alcuno, *wyznać, zeznać że się co odebrało od kogo.* = Riconoscere un errore, un peccato, *przyznać się do błędu, grzechu.* = Riconoscere alcuno, *zawdzięczać, wynagrodzić.* = Riconoscere alcuno per signore, *uznać kogo za pana.* = *Mil. wyjechać na rekonesans.* = v. r. *wejść w siebie, postrzedz swój błąd.*

RICONOSCIBILE, ad. m. f. *dający się poznać.*

RICONOSCIMENTO, s. m. *poznanie, rozpoznanie, rozeznanie.* = *żal za co, upamiętanie się.* — del peccato, dell' errore, *przyznanie się do grzechu, do błędu.* = *wdzięczność, wzajemność.*

RICONOSCITORE, s. m. *wysłany na rekonesans.*

RICONOSCIUTO, —TA, p. ad. *v.* RICONOSCERE. — per re, *uznany za króla.*

RICONQUISTA, s. f. *odzyskanie zaborów; nowe zdobycie.*

RICONQUISTARE, v. a. *na nowo zdobyć; odzyskać zabory.* = *na nowo pozyskać.*

RICONSEGNARE, v. a. *zwrócić to co u nas było złożonem.*

RICONSIDERARE, v. a. *na nowo rozważać.*

RICONSIGLIARE, v. a. *znowu radzić, poradzić.* = v. r. *postanowić, zdecydować się.*

RICONSOLAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *pocieszenie, pociecha.*

RICONSOLARE, v. a. *znowu cieszyć.*

RICONTARE, v. a. *na nowo policzyć.* = *opowiadać.*

RICONTO, s. m. *zebranie w krótkości.* = *v.* EPILOGO.

RICONVENIRE, v. n. ir. *Leg. odpozwać.*

RICONVENZIONE, s. f. *przekonanie kogo jego własnemi wyrazami.* = *Leg. odpozew.*

RICONVERTIRE, v. a. r. e ir. *znowu na co obrócić, nawrócić.*

RICONVITARE, v. a. *znowu zaprosić.* [*wu nakryć.*

RICOPERCHIARE, v. a. *zno*-

RICOPERTA, s. f. *przykrycie, nakrycie.* = fig. *pokrywka.*

RICOPERTAMENTE, av. *skrycie.*

RICOPIARE, v. a. *przekopijować.* = *kopijować*, *naśladować.*
RICOPIATURA, s. f. *kopia.*
RICOPRIBILE, ad. m. f. *dający się ukryć.*
RICOPRIMENTO, s. m. *nakrycie*, *przykrycie*, *ukrycie.*
RICOPRIRE, v. a. ir. *nakrywać*, *przykrywać*, *nakryć*, *pokryć*, *skryć.* = fig. *pokryć*, *ukryć.* Con l'altrui colpa guatate di — i vostri falli, *Bocc.*
RICORCARE, v. a. *znowu położyć.* = *obsypywać ziemią rośliny*, *v.* PROPAGGINARE. = v. r. *znowu się położyć.* = *zachodzić*, *zajść* (*o słońcu*).
RICORDAGIONE, RICORDANZA, s. f. —MENTO, s. m. *przypomnienie.* = Ricordanza, *upominek.*
RICORDARE, v. a. *przypominać.* = *wspominać*, *wzmiankować.* = v. r. *przypominać sobie.* Nessun maggior dolore che ricordarsi del tempo felice nella miseria, *D. Inf.* E di chiamarmi a sè non le ricorda, *Petr.*
RICORDATORE, s. m. *ten który sobie co przypomina.*
RICORDAZIONE, s. f. *przypomnienie.*
RICORDEVOLE, ad. m. f. *pamiętny*, *godzien pamięci.* = *pomny*, *pamiętny.*
RICORDINO, s. m. dim. *mały upominek.*
RICORDO, s. m. *pamiątka.* Far —, *wspominać.* = *upomnienie*, *przestroga.* = *upominek.*
RICORICARE, *v.* RICORCARE.
RICORRE, *v.* RICOGLIERE.
RICORREGGERE, v. a. ir. *znowu poprawić*, *wydoskonalić.*
RICORRERE, v. n. ir. *znowu pobiedz.* = Ricorrere alla mente, *przyjść na myśl*, *stanąć w umyśle.* = *odpływać.* = *uciekać się*, *uciec się do kogo.* Oppresso di stupore, alla mia guida mi volsi come parvol, che ricorre sempre colà dove più si confida, *D. Par.* = *Arch. ciągnąć się na około*, *otaczać* (*o gzymsach i t. p.*)
RICORRETTO, —TA, p. ad. *drugi raz poprawiony.*
RICORRIMENTO, s. m. *powtórne pobieżenie.* = *odpływanie.*
RICORSO, s. m. *odpływ.* = *ucieczka do kogo.* = *Leg. rekurs do innego sądu.*
RICORSO, —SA, p. ad. *v.* RICORRERE.
RICORSOIO, s. m. Bollire a —, *wrzeć*, *kipieć.*
RICOSTEGGIARE, v. n. *znowu płynąć wzdłuż brzegów.*

RICOSTITUIRE, v. a. ir. *znowu umieścić*, *położyć lub postanowić.*
RICOSTRUIRE, v. a. ir. *odbudować.*
RICOTONARE, v. a. *znowu kutnerować.*
RICOTONATURA, s. f. *powtórne kutnerowanie.*
RICOTTA, s. f. *powtórne przegotowanie*, *odgotowanie.* = *ser twaróg.* La — altro non è che il fiore del siero rappreso al fuoco, *Red. Inset.*
RICOTTO, —TA, p. ad. da RICUOCERE, *na nowo przegotowany.* = Fig. *wywarzony*, *wytrawiony*, *przetrawiony.* = *podeszły w latach.*
RICOVERAMENTO, s. m. *odzyskanie.* — della sanità, *wyzdrowienie.*
RICOVERARE, RICOVRARE, v. a. *odzyskać.* = *przywrócić do łaski.* = *przywieść*, *skłonić do czego.* = *uwolnić*, *ocalić*, *wyratować.* = v. n. *udać się*, *ruszyć dokąd.* Lo re Pipino di Francia ricoverò al soccorso della Chiesa santa. = v. r. *schronić się.*
RICOVERATORE, s. m. *odzyskujący.*
RICOVERO, s. m. *odzyskanie.* = *schronienie*, *przytułek.* = Ricovero del male, *siedlisko choroby.*
RICREAMENTO, *v.* RICREAZIONE.
RICREARE, v. a. *orzeźwić*, *pokrzepić*, *posilić.* Con ottimo vino e soavissime vivande le ricreò, *Fir. As.* = *bawić*, *rozrywać.* = *stworzyć na nowo.* = v. r. *rozerwać się.* = *pokrzepić się*, *posilić się.*
RICREATIVO, —VA, ad. *rozrywający*, *rozweselający.*
RICREATORE, s. m. *orzeźwiający.* = *Zbawiciel.*
RICREATRICE, s. f. *orzeźwiająca*, *rozweselająca.* Bevanda —, *napój orzeźwiający.*
RICREAZIONCELLA, s. f. dim. *mała rozrywka.*
RICREAZIONE, s. f. *rozrywka.*
RICREDENTE, ad. m. f. *przekonany o błędzie.* Far —, *wywieść z błędu.*
RICREDERE, v. n. *przekonać się o błędzie*, *wyjść z błędu*, *otworzyć oczy.* = Non potersi —, *nie módz się dosyć wydziwić czemu.* = Ricredersi con alcuno, *wylać się*, *wynurzyć się przed kim; przyznać się do winy.*
RICREDUTO, —TA, p. ad. *wywiedziony z błędu*, *z mylnej nadziei.* Poi si partì (gente), siccome ricreduta, *D. Purg.*
RICRESCENTE, ad. m. f. *na nowo rosnący*, *podrastający.*

RICRESCENZA, s. f. *narośl na ciele.*
RICRESCERE, v. a. ir. *nadać wzrost*, *powiększyć.* = v. n. *wzrastać*, *rosnąć*, *powiększać się*, *wzmagać się.*
RICRESCIMENTO, s. m. *wzrost.*
RICRESCIUTO, —TA, p. ad. *v.* RICRESCERE.
RICRIAMENTO, —ARE, —AZIONE, *v.* RICREAZIONE, ec.
RICROCIFISSO, —SA, ad. *powtórnie ukrzyżowany.*
RICUCIMENTO, s. m. RICUCITURA, s. f. *zszycie*, *łatanie.*
RICUCIRE, v. a. ir. *zszyć*, *zaszyć dziurę.* = fig. *zagoić ranę.* Con tal cura conviene e con tai pasti che la piaga di sezzo si ricucia, *D. Purg.*
RICUCITO, —TA, p. ad. *zszyty.*
RICUCITORE, s. m. —TRICE, s. f. *łatacz*, *łataczka.*
RICUOCERE, v. a. ir. *przegotować*, *przewarzyć.* = *przetrawić.* = Fig. *przetrawiać*, *rozważać*, *roztrząsać.* = *trawić*, *pożerać.*
RICUPERAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *odzyskanie.*
RICUPERARE, v. a. *odzyskać.* — la sanità, *odzyskać zdrowie.* — gli spiriti, *przyjść do siebie*, *odzyskać przytomność.* = *odegrać.*
RICURVO, —VA, ad. *zagięty*, *zakrzywiony.* Ed hanno spade larghe e ricurve all' uno de' lati, *Tass. Ger.*
RICUSA, —ZIONE, s. f. *odmówienie*, *zaprzeczenie.* = *wykluczenie sędziego.*
RICUSARE, v. a. *odmówić*, *zaprzeczyć.* = *odrzucić*, *wykluczyć sędziego lub świadków dla ważnych przyczyn.*
RIDAMARE, † *v.* RIAMARE.
RIDARE, v. a. *dać znowu; oddać*, *zwrócić.*
RIDDA, s. f. *obertas.*
RIDDARE, v. n. *tańcować obertasa.* = *obracać się*, *kręcić się*, *wirować.* Come fa l' onda là sovra Cariddi... così convien, che qui la gente riddi, *D. Inf.*
RIDDONE, s. m. *v.* RIDDA. = *miejsce gdzie się tańczy obertasa.*
RIDENTE, ad. m. f. *śmiejący się.* La — fortuna, fig. *uśmiechające się szczęście.*
RIDERE, v. n. ir. *śmiać się.* Far —, *śmieszyć*, *rozśmieszać.* Dar da —, *śmiech z siebie uczynić*, *na śmiech się wystawić.* — ad alcuno, *uśmiechać się do kogo.* — di voglia, *serdecznie się uśmiać.* = Fig. *uśmiechać się.* Ridondo i prati, e il ciel si rasserena, *Petr.* Rido-

no or per le piagge erbette e fiori, *Petr.* = *cieszyć się*, *weselić się*. Lodata passa e vagheggiata Armida.... nol mostra già, benchè in suo cor ne rida, e ne disegni alte vittorie e prede, *Tass. Ger.* = *uśmiechać się*, *sprzyjać*. = *pięknie się wydawać*. Frate, diss' egli, più ridon le carte che penneleggia Franco Bolognese, *D. Par.* = Ridere agli angioli, *śmiać się nie wiedzieć z czego*, *sam do siebie*. = v. n. e r. *śmiać się*, *naśmiewać się*. Quando il povero dona al ricco il diavolo se ne ride, *Cell.*

RIDESTARE, v. a. prop. e fig. *znowu wzniecić*, *obudzić*, *wzbudzić*.

RIDESTO, —TA, *skróc. z* RIDESTATO, ad. *znowu obudzony*, *pobudzony*.

RIDETTO, —TA, p. ad. da RIDIRE, *powtarzany*, *powtórzony*.

RIDEVOLE, ad. m. f. *śmieszny*. Motto —, *śmieszne słówko*, *żarcik*.

RIDEVOLMENTE, av. *śmieszznie*.

RIDICIMENTO, s. m. *powtarzanie*, *klektanie*.

RIDICITORE, s. m. —TRICE, s. f. *plotka*, *papla*.

RIDICOLO, RIDICULO, —LA, ad. *śmieszny*. = s. m. *śmieszność*.

RIDICOLOSAGGINE, —SITÀ, s. f. *śmieszność*, *rzecz śmieszna*.

RIDICOLOSAMENTE, av. *śmiesznie*.

RIDICOLOSO, —SA, ad. *śmieszny*.

RIDIMANDARE, *v.* RIDOMANDARE.

RIDIMINUITO, —TA, ad. *jeszcze raz zmniejszony*.

RIDIRE, v. a. ir. *powtarzać*. = *powiedzieć*. I' non so ben ridir com' i' v' entrai, *D. Inf.* = Trovare a — a checchessia, *ganić*, *przyganiać*, *mieć co do powiedzenia*, *do zarzucenia*. = v. r. *zaprzeć się*, *cofnąć słowo*, *odwoływać co się powiedziało*.

RIDIRITTO, —TA, ad. *wyprostowany*, *sprostowany*.

RIDIRIZZARE, v. a. *wyprostować*. = fig. *sprostować*, *naprowadzić na dobrą drogę*, *przywrócić do dawnego stanu*.

RIDISCORRERE, v. a. ir. *znowu zacząć o czem mówić*.

RIDISEGNARE, v. a. *znowu odrysować*.

RIDISPUTARE, v. a. e n. *zacząć się znowu kłócić*.

RIDISTENDERE, v. a. ir. *znowu rozciągnąć*.

RIDISTINGUERE, v. a. ir. *znowu odróżnić*, *lepiej objaśnić*.

RIDITORE, s. m. *wyśmiewacz*.

RIDIVIDERE, v. a. ir. *znowu podzielić*. = *jeszcze raz podzielić części z podzielonej całości*.

RIDIVINCOLARSI, *v.* DIVINCOLARSI.

RIDOLENTE, RIDOLERE, *v.* OLENTE, OLIRE.

RIDOLERSI, v. r. (*znowu*) *żalić się*, *uskarżać się*.

RIDOLO, s. m. *drabinki u wozu*.

RIDOMANDARE, v. a. *zażądać zwrotu*, *upominać się o co*.

RIDONARE, v. a. (*znowu*) *oddać*.

RIDONDAMENTO, s. m. RIDONDANZA, s. f. *przepełnienie*, *zbytnia obfitość*. = *tłum wyrazów*.

RIDONDANTE, ad. m. f. *przepełniony*, *zbyteczny*.

RIDONDARE, v. n. *być zbytecznem*, *niepotrzebnem*. Tronca ciò, che ridonda, e la chiarezza sia compagna a' tuoi scritti, *Menz. Art poet.* = *spływać*, *spadać na kogo*. — in onore, in pregiudizio d'alcuno, *wyjść komu na dobre*, *na złe*. = *wynikać*, *następować*.

RIDONE, s. m. *Buon. Fier.* *śmieszek*.

RIDOSSO, av. *na wierzchu*. = *oklep*. Cavalcare a —, *jechać oklep*, *v.* BARDOSSO.

RIDOTTO, —TA, p. ad. *v.* RIDURRE. = s. m. *zakątek*, *przytułek*, *schronienie*. = *szulernia*. = *Fort. reduta*.

RIDRIZZARE, *v.* RIDIRIZZARE.

RIDUBITARE, v. n. *znowu powątpiewać*.

RIDUCIBILE, ad. m. f. *dający się zredukować*.

RIDUCIMENTO, s. m. *redukcya*, *zmniejszenie*. = *obrócenie*, *przemienienie na co*. = *podbicie*, *ujarzmienie*, *v.* RIDURRE.

RIDURRE, RIDUCERE, v. a. ir. *przywieść*, *sprowadzić*, *zgromadzić*, *zebrać*. Ma il Valentino ammalato gravemente in Palazzo, ridusse intorno a sè tutte le sue genti, *Guicc. Stor.* Il ciel gli diè favor, e sotto ai santi segni ridusse i suoi compagni erranti, *Tass. Ger.* = *zmusić*, *zniewolić*. — all' ubbidienza, in potestà, *zmusić do posłuszeństwa*, *podbić pod swą władzę*. = *zredukować*, *zamienić*, *obrócić na co*. — in polvere, *zamienić*, *zetrzeć na próch*. — in tavole, *ułożyć w tablice*, *zrobić z czego tabelę*. = Ridurre dal grande in piccolo, *zmniejszyć*. = *przyprowadzić*, *przywieść*. Ogni luogo di poveri è fecondo, perchè i principi omai con le gabelle hanno ridotto a mendicar il mondo, *Salv. Ros. Sat.* — al primo stato, *przywrócić do pierwszego stanu*. Benigna mi ridusse al primo stato, *Petr.* — in isperanza, *przywrócić nadzieję*. = v. r. *zgromadzić się*, *zebrać się*. Riduconsi presso a Campidoglio, *M. Vill.* = Ridursi a poco, *podupaść*, *zubożeć*. = *przybyć*, *stanąć gdzie*. A Reggio si ridusse a salvamento, *Bern. Orl.* = *schronić się*, *szukać przytułku*. Non si volle altrove che sotto le braccia del re Carlo riducere, *G. Vill.* = *dochodzić*. Ne' maggiori stridori del nostro inverno si riduce a 17 e 16 gradi, *Sagg. nat. esp.* = *redukować się do czego*, *zawierać się w czem*. A questi due comandamenti si riduce tutto il Decalogo. = Ridursi alla memoria, *przywodzić sobie na pamięć*. — alla sanità, *wrócić do zdrowia*.

RIDUZIONE, *v.* RIDUCIMENTO.

RIEDERE, v. n. difett. *powracać*. Dice che l' alma alla sua stella riede, *D. Par.*

RIEDIFICARE, v. a. *odbudować*.

RIEDIFICAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *odbudowanie*.

RIEMENDARE, v. a. *znowu poprawić*.

RIEMPIBILE, ad. m. f. *dający się napełnić*.

RIEMPIERE, RIEMPIRE, v. a. (*znowu*) *napełnić*. = Riempiere le piazze, il popolo di checchessia, fig. *rozgłosić co między ludźmi*. = Riempiere la tela, *tkać płótno*.

RIEMPIMENTO, s. m. *napełnienie*.

RIEMPITIVO, —VA, ad. *dopełniający*. = Particella riempitiva, *Gram. v.* RIPIENO.

RIEMPITORE, s. m. *napełniacz*.

RIEMPITURA, s. f. *napełnienie*. = *łatanina w wierszu dla miary lub rymu*.

RIEMPIUTO, —TA, p. ad. *napełniony*.

RIENFIARE, v. n. *znowu nabrzmieć*.

RIENTRAMENTO, s. m. *powtórne wejście*, *powrót*.

RIENTRARE, v. n. *znowu wejść*. — *wrócić do domu*. = Rientrare in sè stesso, dentro a sè, fig. *wejść w siebie samego*. = *zejść się*, *zbiedz się*, *skurczyć się*. = *wrócić do swej dawnej karty*.

RIEPILOGARE, v. a. *zebrać w krótkości*.

RIEVACUATO, —TA, ad. *na nowo wypróżniony*.

RIFABBRICARE, v. a. *odbudować*.

RIFACIMENTO, s. m. *naprawienie*.

RIFACITORE, s. m. *naprawiciel*.

RIFALLO, s. m. *nowy błąd.*

RIFARE, v. a. ir. *znowu co zrobić.* = *przerobić, naprawić.* — i letti, *posłać łóżka.* — i danni, *wynagrodzić szkody.* E non glielo palesar mai, insinochè ei non fosse rifatto del danno, *Fir. Disc.* = Rifar sicuro, certo, *na nowo upewnić, zaręczyć.* = v. r. *przychodzić do zdrowia, przyjść do siebie.* = *odzyskać stratę, powetować szkodę; poprawić swe interesa.* Nella prima battaglia fu rotto, rifeosi e riprese il reame, *Dav. Tac. An.* Tristo a coloro, che si voglion — in sulla dote della lor moglie, *Cell.* = Rifarsi dritto, *wyprostować się.*

RIFASCIARE, v. a. *znowu obwinąć, obwiązać, przewiązać ranę, przepowijać dziecko.*

RIFATTO, —TA, p. ad. *v.* RIFARE. = *pokrzepiony, posilony, odrodzony.* Io ritornai dalla santissim' onda rifatto sì, come piante novelle rinnovellate di novella fronda, *D. Purg.*

RIFAVELLARE, v. a. *znowu pomówić z kim.*

RIFAZIONE, s. f. *v.* RIFACIMENTO. — d'una città, *odbudowanie miasta.*

RIFECONDARE, v. a. *znowu zapłodnić.*

RIFEDIRE, v. a. ir. *powtórnie zranić.*

RIFENDERE, v. a. ir. *znowu rozłupać, rozkłóć.* — le piaghe, *otworzyć na nowo ranę.* — i campi, *radlić rolą.* = *trzeć, piłować wzdłuż drzewo.*

RIFERENDARIO, *v.* REFERENDARIO.

RIFERIRE, v. a. ir. *opowiadać rzeczy widziane lub słyszane.* = *odnosić do kogo, przypisywać, przyznawać komu.* = Riferire grazie, *złożyć dzięki, podziękować.* = v. r. *odnosić się, stosować się, ściągać się do czego.* = *odnieść się, odwołać się do kogo.*

RIFERMARE, RIFERMA, *v.* RAFFERMARE, ec.

RIFERRARE, v. a. *znowu okuć.*

RIFERTO, *v.* REFERTO.

RIFEZIONE, *v.* REFEZIONE.

RIFFILO, s. m. *brzydal, koczkodan.*

RIFIAMEGGIARE, v. n. *palać, płonąć.*

RIFIANCHEGGIARE, v. a. *znowu wzmocnić, ukrzepić.*

RIFIATAMENTO, s. m. *oddychanie.*

RIFIATARE, v. n. *oddychać.* = fig. *odetchnąć, odpocząć.*

RIFICCARE, v. a. *wetknąć, wbić na nowo.* = Rificcare la mente, gli occhi a checchessia, fig. *zwrócić na co myśl, oczy.* = bass. *rozgadać, rozpowiedzieć, rozpaplać.*

RIFIDARE, v. n. e r. *ufać, zawierzać.*

RIFIEDERE, v. a. **na nowo zranić.* = † *godzić na co, zmierzać do czego, mieć co na widoku.* Ma dimmi della gente, che procede, se tu ne vedi alcun degno di nota, che solo a ciò la mia mente rifiede, *D. Inf.* (*w niektórych wydaniach* risiede).

RIFIGGERE, v. a. ir. *znowu wbić, wtłoczyć.* Rifisse la civil furia l'acciaro nel sen fraterno, *Mont.*

RIFIGLIARE, v. a. e n. *przypłodzić dzieci.* = fig. *odradzać się, krzewić się, pomnażać się.* = *ropić się jeszcze po zagojeniu się* (*o ranach*).

RIFINARE, v. n. e r. *przestać, ustać, zaprzestać.* Nè di piangere la sua ventura non rifinò, *Bocc.* Colei, gridando pure e scuotendosi, non rifinava di riprenderlo e di garrirlo, *Lasc. Nov.*

RIFINIMENTO, s. m. *znużenie.*

RIFINIRE, v. n. ir. *v.* RIFINARE. = v. a. *skończyć, ukończyć.* = *znękać, znużyć; w niwecz obrócić, przywieść do nędznego stanu.*

RIFINITO, —TA, p. ad. *skończony.* = *znękany, znużony, zmęczony, zmordowany.* = *zgubiony, zrujnowany.*

RIFIORENTE, ad. m. f. *na nowo kwitnący.*

RIFIORIMENTO, s. m. *odkwitanie.* = *przyozdobienie.*

RIFIORIRE, v. n. ir. *odkwitać.* = fig. *przyjść znowu do kwitnącego stanu.* = *potakiwać, v.* RIBADIRE. = v. a. *ukwiecić, ubarwić.* = *Pitt. odświeżyć obraz.*

RIFISSO, —SA, p. ad. *wbity, przybity.* = fig. *wlepiony, zwrócony na co* (*o oczach, uwadze*). Già eran gli occhi miei rifissi al volto della mia donna, *D. Par.*

RIFIUTABILE, ad. m. f. *mogący być odmówionym.*

RIFIUTAGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *odmówienie.* = *zrzeczenie się.*

RIFIUTANZA, s. f. *odmówienie.* = *odprawienie żony, rozwód.*

RIFIUTARE, v. a. *odmówić, odrzucić, nieprzyjąć, zrzec się.* — il padre, *wyrzec się ojca.* — l'eredità, *zrzec się spadku.* Libertà va cercando, ch'è sì cara, come sa chi per lei vita rifiuta, *D. Purg.* In prima gli fece — la signoria, *G. Vill.*

RIFIUTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *odmawiający, odmawiająca.*

RIFIUTO, s. m. *odmowa, odrzucenie.* = *wyrzutek, brak, śmiecie.* = *odprawienie żony, rozwód.*

RIFLESSAMENTE, av. *przez odbicie.*

RIFLESSARE, v. a. *Pitt. oznaczyć odbicie światła w obrazie.*

RIFLESSIBILE, ad. m. f. *odbijający się* (*o świetle*).

RIFLESSIONE, s. f. *odbicie światła.* = fig. *uwaga, reflexya.* Far —, *zastanawiać się, namyślać się.* Fu mancamento di debita riflessione, *Segn. Pred.*

RIFLESSIVO, —VA, ad. *uważny, baczny.*

RIFLESSO, s. m. *odbicie światła.* = fig. *uwaga, reflexya.* = *Pitt. odbicie światła w obrazie.*

RIFLESSO, —SA, p. ad. *v.* RIFLETTERE.

RIFLETTERE, v. a. ir. *odbijać światło.* = v. n. *zastanawiać się, zwracać uwagę, namyślać się.* = v. r. *odbijać się* (*o świetle*).

RIFLUIRE, v. n. ir. *odpływać.*

RIFLUSSO, s. m. *odpływ, odlew morza.*

RIFOCILLAMENTO, s. m. *pokrzepienie, posilenie.*

RIFOCILLARE, v. a. *pokrzepić, posilić, orzeźwić.* Mentre la si stava rifocillando al fuoco, esso le preparava due pani bigi, *U. Fosc.*

RIFONDARE, v. a. *na nowo założyć.* = *znowu kopać.* = *wzmocnić fundamenta.*

RIFONDERE, v. a. ir. *przelać, odlać.* = *znowu rozlać.* = v. r. *rozlać się, wylać się.*

RIFONDIMENTO, s. m. *ochwat.*

RIFORBIRE, v. a. ir. *odpolerować.* = v. r. *ogarnąć się, ustroić się.*

RIFORMA, s. f. *reforma, poprawa, przekształcenie na lepsze.* = *reforma polityczna.* = *reforma w wojsku.*

RIFORMABILE, ad. m. f. *dający się poprawić lub potrzebujący poprawy.*

RIFORMAGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *zreformowanie, poprawienie.*

RIFORMARE, v. a. *przekształcić na lepsze, poprawić, sprostować nadużycia, zaprowadzić lepszy porządek.* — le leggi, *zreformować prawa.* = Riformar le milizie, le spese, *zmniejszyć liczbę wojska, ograniczyć wydatki.* = v. r. *przybrać dawny kształt, wrócić do dawnego stanu.* Ma poich' al poco il viso riformossi, *D. Purg.*

RIFORMATORE, s. m. TRICE, s. f. *reformator, reformatorka.*

RIFORMAZIONE, *v.* RIFORMA.
RIFORNIRE, v. a. ir. *znowu dostarczyć*, *opatrzyć w co.* = v. r. *znowu się w co opatrzyć.*
RIFORTIFICARE, v. a. *na nowo wzmocnić.* [RE.
RIFRANCARE, *v.* RINFRANCA-
RIFRANGERE, RIFRAGNERE, v. a. ir. *łamać promienie światła.*
RIFRANGIBILE, ad. m. f. *łamiący się* (*o świetle*).
RIFRANGIBILITÀ, s. f. *własność łamania się światła.*
RIFRATTIVO, —VA, ad. *łamiący.*
RIFRATTO, s. m. RIFRAZIONE, s. f. *łamanie się światła*, *refrakcya.*
RIFREDDAMENTO, RIFREDDARE, *v.* RAFREDDARE, ec.
RIFRENAMENTO, RIFRENARE, —ZIONE, *v.* RAFFRENARE, ec.
RIFRIGERARE, RIFRIGERATIVO, RIFRIGERATORIO, RIFRIGERIO, *v.* REFRIGERARE, ec. [*żyć.*
RIFRIGGERE, v.a. ir. *odsma-*
RIFRITTO, —TA, p. ad. *odsmażany.*
RIFRONDIRE, *v.* RINFRONZIRE.
RIFRUGARE, v. a. *znowu macać.*
RIFRUSTA, s. f. *szukanie*, *szperanie.*
RIFRUSTARE, v. a. *szukać*, *przewracać*, *szperać*, *myszkować.* — il mare, paesi, *szukać po morzu*, *obiegać kraje.* = *wygrzmocić*, *okładać kijem.*
RIFRUSTO, s.m. *v.* CARPICCIO.
RIFUGGENTE, ad. m. f. *uciekający się.*
RIFUGGIRE, v. n. e r. *uciekać się do kogo.* = *unikać*, *umykać*, *uchodzić.* = *cofać się*, *wzdrygać się.* E nel pensarlo ancor l' alma rifugge, *Mont.*
RIFUGGITO, —TA, p. ad. *schroniony.*
RIFUGIO, s. m. *schronienie*, *przytułek.*
RIFULGENTE, ad. m. f. *jaśniejący*, *błyszczący.*
RIFULGERE, v. n. ir. *jaśnieć*, *błyszczeć*, *lśnić się.* [*wody.*
RIFUTARE, v. a. *zbijać do-*
RIFUTAZIONE, s. f. *zbijanie dowodów*, *zarzutów.*
RIGA, s. f. *linia*, *wiersz.* = *ryga*, *jedna z linii na których się piszą nóty muzyczne.* = *linia do liniowania papieru.* = *szereg żołnierzy.* = *pasek*, *prążek*, *smuga* (*na materyach*, *na skórze zwierząt*).
RIGAGLIA, s. f. *akcydens*, *obrywek.*
RIGAGNO, —GNOLO, s. m. *strumień.* = *rynsztok wzdłuż ulicy.* [*ka.*
RIGALIGO, s. m. *Bot. ostróż-*
RIGAMO, s.m. *Bot. lebiodka.*

RIGARE, v. a. *kropić*, *polewać.* Elle (le vespe) rigavan lor di sangue il volto, *D. Inf.* = *liniować papier.* — diritto, *v.* ARARE. = *dawać prążki*, *paski.*
RIGATO, —TA, p. ad. *v.* RIGARE. = Canna, archibuso rigato, *lufa strzelby w prążki*, *w paski.* Panno o drappo rigato, *materya w paski.* La Zebra per lo suo rigato manto asin ti sembra in abito di gala, *Cast. An. parl.*
RIGATTATO, —TA, ad. *urwis*, *wisielec.* [*ciarz.*
RIGATTIERE, s. m. *tande-*
RIGENERARE, v. a. *odrodzić*, *odnowić.*
RIGENERATORE, s. m. —TRICE, s. f. *odrodziciel*, *odnowiciel*, *onowicielka.*
RIGENERAZIONE, s. f. *odrodzenie.* [RE.
RIGENTILIRE, *v.* RINGENTILI-
RIGERMOGLIARE, v. n. *odrastać*, *puszczać nowe odrostki.*
RIGETTAMENTO, s. m. *odrzucenie.*
RIGETTARE, v. a. *odrzucić.* — la colpa sopra uno, *zwalać winę na kogo.* = *wyrzucać z siebie*, *blwać*, *womitować.*
RIGETTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *odrzucający*, *odrzucająca.*
RIGETTO, s. m. *odrzucenie na bok; wybiórki.*
RIGHETTA, s. f. dim. *linijka*, *mały pasek*, *prążek.*
RIGIACERE, v. n. ir. *znowu się położyć.* [*surowo.*
RIGIDAMENTE, av. *ostro*,
RIGIDETTO, —TA, ad. *przyostry*, *przysurowy.*
RIGIDEZZA, s. f. *ostrość*, *surowość.*
RIGIDITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *tęgość*, *sztywność*, *wytężenie*, *wyprężenie.* = *ostrość*, *surowość.*
RIGIDO, —DA, ad. *twardy*, *tęgi*, *sztywny.* = *ostry*, *przykry.* = *ostry*, *surowy*, *ścisły.* Giudice rigido, *surowy sędzia.*
RIGIRAMENTO s.m. *kręcenie się*, *krążenie.*
RIGIRANTE, ad. m. f. *kręcący*, *oszukujący.*
RIGIRARE, v. a. *okrążać*, *obracać.* = Rigirare altrui, fig. *brać kogo w obroty*, *łudzić*, *uwodzić.* = Rigirare danari, un negozio, *obracać pieniędzmi*, *i t.d.* = v. n. e r. *krążyć*, *kręcić się*, *obracać się koło czego.* Quale sovr' esso il nido si rigira... la cicogna, *D. Par.*
RIGIRATORE, s.m. —TRICE, s. f. *kręciel*, *matacz.*
RIGIRAZIONE, s. f. *kręcenie się*, *krążenie*, *obracanie się.*

RIGIREVOLE, ad. m. f. *obrotny*, *wartki.*
RIGIRO, s. m. *krętanina*, *zakręt.* = *obrót*, *kręcielstwo*, *matactwo.* = *sprężyna*, *machina.* = *intryga miłośna*, *romans.* [*nie.*
RIGITTAMENTO, s. m. *blwa-*
RIGITTARE, ec. *v.* RIGETTARE, ec.
RIGIUCARE, v.a. *znowu grać.*
RIGIUGNERE, ec. *v.* RAGGIUGNERE. [*v.* ANNITRIRE.
RIGNARE, *v.* RINGHIARE. =
RIGNO, *v.* RINGHIO.
RIGO, pl.—GHI, s.m. *v.* RIGA. = *rowek do ścieku wody.*
RIGODERE, v.n. *znowu używać przyjemności.*
RIGOGLIO, s. m. *śmiałość*, *zuchwałość.* = *duma*, *pycha.* = *bujność roślin.* = *wilki na drzewie.* = *wysokość sklepienia.* [*mnie*, *pysznie.*
RIGOGLIOSAMENTE, av. *du-*
RIGOGLIOSO, —SA, ad. *dumny*, *pyszny.* = *silny*, *mocny*, *krzepki*, *czerstwy*, *jędrny.* = *bujny.* Rigogliose erbette, *bujne trawki.*
RIGOGOLO, s. m. —LETTO, dim. *Ornit. wilga.* Il quale parea uno — più tosto, che persona, *Fr. Sacch.*
RIGOLETTO, s. m. *obertas.* = *v.* RIGOGOLO.
RIGONFIAMENTO, s. m. *nabrzmienie*, *wzdęcie*, *wezbranie wód.* [*dąć.*
RIGONFIARE, v.a. *wydąć*, *na-*
RIGONFIO, —FIA, ad. *wzdęty*, *nadęty*, *odęty*, *nabrzękły*, *nabrzmiały.*
RIGORE, s. m. *twardość*, *tęgość.* = *rygor*, *ostrość*, *surowość praw.* = Il — della stagione, dell'inverno, *ostrość pory roku*, *tęgość zimy.* = *dreszcz w febrze.*
RIGORISMO, s. m. *Teol. rygoryzm.* [*gorysta.*
RIGORISTA, s. m. *Teol. ry-*
RIGOROSAMENTE, av. *ostro*, *surowo.*
RIGOROSITÀ, —TADE —TATE, s. f. *tęgość*, *twardość.* = fig. *ostrość*, *surowość*, *ścisłość.*
RIGOROSO, —SA, ad. *tęgi*, *silny.* Inverno rigoroso, *tęga zima.* = *ostry*, *surowy*, *ścisły.* Un rigoroso conto renderete, *Bern. Orl.* [*ny*, *zroszony.*
RIGOSO, —SA, ad. *skropio-*
RIGOVERNARE, v. a. *pomyć naczynia kuchenne.* = pop. *zjeść*, *pojeść.* = *v.* GOVERNARE.
RIGOVERNATURA, s. f. *pomywanie naczynia.* = *pomyje.*
RIGRIDARE, v.n. *znowu krzyczeć.* = v. a. *zawołać.*
RIGUADAGNARE, v. a. *odzyskać stratę.*

RIGUALCATOIO, s.m. *Artigl. wycior, wyszor.*
RIGUARDAMENTO, s. m. *patrzenie, wzrok.=przezorność, ostrożność.*
RIGUARDANTE, ad. m. f. *patrzący.* = *obrócony ku czemu.*
RIGUARDARE, v. a. *patrzeć.* — indietro, *patrzeć w tył, oglądać się.* = fig. *patrzeć w którą stronę, być obróconem ku czemu, wychodzić na co.* Posta la luna tra il sole, e la terra nulla vediamo dell' emisfero lunare illustrato dal sole, perchè ci è avverso, e solo riguarda verso noi l' altro emisfero lunare non tocco dallo splendor del sole, *Gal. Lett.* Verone che riguarda sopra ad un giardino, *ganek wychodzący na ogród.* = *mieć wzgląd, uszanowanie.* = *uważać, postrzegać, mieć na względzie, na uwadze.* = *uważać, poczytywać za co, za kogo.* = Riguardare ad alcuna cosa, *zmierzać do czego, tyczyć się czego.* = Riguardare una cosa, *szanować co, ochraniać, oszczędzać.* = v. r. *wystrzegać się, chronić się czego szkodliwego zdrowiu.* = *mieć się na ostrożności.* Brunel non avea mente a riguardarsi, *Ar. Orl. Fur.*
RIGUARDATO, —TA, p. ad. *v.* RIGUARDARE.=*schowany, zachowany.* = *przezorny, ostrożny.* = *v.* RIGUARDEVOLE.
RIGUARDATORE, s. m. —TRICE, s. f. *patrzący, patrząca, widz, spektatorka.*
RIGUARDEVODE, ad. m. f. *godny uwagi, osobliwy.* = *zacny, szanowny.*
RIGUARDEVOLEZZA, s.f. *zacność, szanowność.*
RIGUARDEVOLMENTE, av. *ostrożnie.* = *z uszanowaniem.*
RIGUARDO, s. m. *wzrok, spojrzenie.* = *widok czego.* = *wzgląd, uszanowanie, szacunek.* Persona di —, *szanowna, znakomita osoba.* = *ostrożność, pilnowanie się.* Feciono scendere gente a cavallo e a piè a monte Carelli, ec. per dare diversi riguardi ai Fiorentini, *G. Vill... aby zmusić mieszkańców Florencyi do pilnowania się ze wszystkich stron.* Tenere in —, *doglądać, mieć oko na kogo.* E lo guardava come una fanciulla in casa, facendo intendere al padre, quanto fosse da tenerlo in — e non gli lasciar pigliar pratiche, *Lasc. Nov.*=*przestroga, ostrzeżenie, zakaz.* Quando venimmo a quella foce stretta ov' Ercole segnò li suoi riguardi, *D. Inf.* = Stare a —, *mieć się na ostrożności; wystrzegać się rzeczy szkodliwych zdrowiu.*
RIGUARDOSAMENTE, av. *ostrożnie.*
RIGUARDOSO, —SA, ad. *obaczny, oględny, ostrożny.*
RIGUARIRE, v. n. ir. *znowu się wyleczyć.*
RIGUIDERDONAMENTO, s. m. *wynagrodzenie.*
RIGUIDERDONARE, v. a. *wynagrodzić.*
RIGURGITARE, v. n. *wylać się, rozlać się, przelać się.* La quale (bile) di quando in quando rigurgita allo stomaco, *Red. Lett.*
RIGUSTARE, v. a. *znowu skosztować.*
RILASCIARE, v. a. *odpuścić, darować winę.* = *uwolnić od czego.* = *uwolnić z więzienia, wypuścic na wolność.*
RILASCIO, s. m. *darowanie, odpuszczenie, uwolnienie.*
RILASSAMENTO, s.m. *pofolgowanie sobie w pracy, przerwa, rozrywka.* = *rozwolnienie obyczajów.*
RILASSANTE, ad. m. f. *Med. rozwalniający.*
RILASSARE, v. a. *rozwolnić, osłabić.* = *puścić, popuścić, wypuścić.* = v. r. *rozwolnić się, rozprządz się.* = *rozsypywać się (o roli).*
RILASSATEZZA, RILASSAZIONE, s. f. *rozwolnienie, rozprzężenie obyczajów, karności.*
RILASSO, —SA, ad. *rozlazły, nieglaźny, leniwy.* = s.m. *stacya pocztowa.* Cavalli di —, *konie przemienione na stacyi.*
RILAVARE, v. a. *znowu myć.*
RILAVORARE, v. a. *jeszcze raz poorać, poradlić.*
RILEGAMENTO, s. m. *powtórne związanie.*
RILEGARE, v.a. *znowu związać.* = *odesłać na wygnanie.*
RILEGGERE, v. a. ir. *odczytywać.*
RILENTAMENTO, s.m. *zwolnienie, pofolgowanie.*
RILENTE, —TO, av. *wolno, zwolna, powoli.* Andar, star a —, *powoli brać się do czego, marudzić, namyślać się, postępować ostrożnie.*
RILENTO, —TA, ad. *wolny, letni.* A forno rilento, *na wolnym ogniu.*
RILETTO, —TA, p. ad. *odczytany.*
RILEVAMENTO, s. m. *podniesienie, podwyższenie.*
RILEVANTE, ad. m. f. *podnoszący.* = *ważny, wielkiej wagi.*
RILEVARE, v. a. *podnieść, postawić na nogach.* = *podnieść, podwyższyć.* = Fig. *podnieść, podźwignąć.* = *pocieszyć, sprawić ulgę; pomagać, przydać się.* Ma niente rilevava, *ale nic niepomagało.* Il sempre sospirar nulla rileva, *Petr.* = *zależeć, być ważnem, wiele znaczyć.* Poco rileva lo esporvelo ora o dopo, *mało na tem zależy, czy to wam teraz czy później wyłożę.* Queste cose di amore si erano vanità e pazzie, le quali non rilevavano nulla, *Cell. Vit.* =*wyrozumieć, dorozumieć się, pomiarkować, pojąć, domyślić się.* = *składać głoski, wymawiać wyrazy po przesylabizowaniu.* = *dodawać, odbywać działanie dodawania.* = *wychowywać.* = Rilevare uno, *uwolnić kogo z kłopotu dawszy za niego porękę.* = Rilevar percosse, ingiurie, *oberwać po skórze, odnieść zniewagę.* Che chi fra lor si mette al fin rileva da tutte due, *Bern. Orl.* — una ferita, *odnieść ranę.* = v. r. *podnieść się, stanąć na nogach.* = Fig. *wziąść się do czego z większym zapałem.* = *powstać z grzechu.* = v. n. e r. *wystawać, odstawać, być wydatnem.*
RILEVATAMENTE, av. *wydatnie, wypukło.* = *wystawnie, wspaniale.*
RILEVATO, —TA, p. ad. *podniesiony, podźwigniony.* = *podźwigniony, wywyższony z niskiego stanu.* = *wyszywany, haftowany złotem, srebrem.* = *wzniosły, wysoki; świetny, znakomity.* Dell' alto e rilevato stato della casa de' Visconti di Milano. = *podniesiony, odstający, wydatny, sterczący.* Con fronte crespa e rilevate ciglia, *Poliz. St.* = *tęgi, porządny.* Una beffa rilevata, *tęgi figiel, psikus.* = s. m. *wydatność, wypukłość.*
RILEVATORE, s. m. *podźwigający, przynoszący ulgę.* = *zbawca, zbawiciel.*
RILEVO, s. m. *ostatki schodzące ze stołu.* = *v.* RILIEVO.
RILIBERARE, v. a. *znowu uwolnić.*
RILIEVO, s. m. *wydatność, wypukłość.* = Basso rilievo, *płaskorzeźba.* Mezzo rilievo, *pół płaskorzeźbi.* = Cosa di rilievo, *rzecz ważna.* Dar rilievo, *podnieść, podwyższyć.* = *ostatki, okruszyny ze stołu.* Quando la crostata fu mangiata tutta, senza far — nemeno de' topi, *Fr.Sacch.*
RILIMARE, v. a. *znowu piłować*; fig. *znowu gładzić, poprawiać.*
RILOGARE, v. a. *położyć, postawić znowu na swem miejscu.*
RILUCCICARE, *v.* LUCCICARE.
RILUCENTE, ad. m. f. *lśniący, błyszczący.*

RILUCENTEZZA, s. f. *blask, jasność.*

RILUCERE, v. n. ir. *lśnić się, błyszczeć, połyskiwać, zabłysnąć, zajaśnieć.* = *jaśnieć, okazać się w całym blasku.* = Rilucere il pelo, fig. *nabrać ciała, porość w pierze, spanoszyć się.*

RILUSTRARE, v. a. *znowu wypolerować, wyglansować.* = fig. *dodać nowego blasku.*

RILUTARE, v. a. *znowu oblepić kitem.*

RILUTTANTE, ad. m. f. *opierający się, sprzeciwiający się.*

RILUTTANZA, s. f. *opór, sprzeczność, wstręt, odraza.*

RILUTTARE, v. n. *opierać się, wzbraniać się.*

RIMA, s. f. *rym.* = *wiersze, poezya.* = fig. *śpiew, pienia.* = Rispondere alle rime, fig. *odcinać się.*

RIMACINARE, v. a. *znowu zemleć, utrzeć, zetrzeć.*

RIMANDARE, v. a. *odesłać.* = *odprawić, dać odprawkę.* = *zwracać, womitować.* = *odprawić żonę, rozwieść się.* = Rimandarsela, *potakiwać, basować komu.*

RIMANDO, s. m. *odbicie piłki.* Di —, av. *na nowo, znowu.*

RIMANEGGIARE, v. a. *znowu co obracać w ręku.* = *macać, dotykać.* = fig. *poprawiać, wykończać.*

RIMANENTE, ad. m. f. *zostający, pozostający.* = s. m. *reszta, ostatek.* Del —, *z resztą, naostatek.* Buon uomo del —, *z resztą dobry człowiek.*

RIMANENZA, s. f. *pobyt, mieszkanie.* = *v.* RIMASUGLIO.

RIMANERE, v. n. ir. *resztować, zostawać, pozostawać.* = *zostać gdzie, pozostać się, zamieszkać.* Mandò il principe per sei capitani, offerse loro, se volevano con esso lui —, *Varch. Stor.* = *zostawać w czyjej mocy, zależeć od kogo.* Sa che sol per Rinaldo era rimaso d'averla cento volte e più nel letto, *Ar. Orl. Fur.* = *przestać, ustać.* = Rimanere al di sopra, *wziąść górę, zwyciężyć, pobić.* — al di sotto, *być pobitym, pokonanym.* — bianco, con un palmo, di naso, *v.* NASO. — nelle secche, sulle secche, *v.* SECCA. = *umówić się, v.* RESTARE. = v. r. *zaprzestać, zaniechać, odzwyczaić się.* Pregandovi che voi v' ingegniate del tutto di rimanervene, *Cas. Galat.* Rimanti adunque di più dolerti, *Car. En.* Rimanersi, rimanerci, assol. *ostupieć, stanąć jak wryty, niewiedzieć co począć, co powiedzieć.*

RIMANGIARE, v. a. *znowu zacząć jeść.* [*ca.*

RIMANTE, s. m. *rymotwor-*

RIMARCABILE, —CHEVOLE, ad. m. f. *godny uwagi, znaczny, znakomity.*

RIMARE, v. n. *rymować, pisać wiersze.* = *rymować, stanowić rym z drugim wyrazem.*

RIMARGINARE, *v.* RAMMARGINARE. [*rymów.*

RIMARIO, s. m. *dykcyonarz*

RIMARITARE, v. a. *wydać za mąż wdowę.* = v. r. *wyjść powtórnie za mąż.* = fig. *złączyć się.* L'anima sua nel ciel si rimarita, *L. Pulc. Morg.*

RIMASO, s. m. *v.* RIMASUGLIO. = p. ad. *v.* RIMASTO.

RIMASTICARE, v. a. *przeżuwać.* = fig. *przetrawiać w myśli.*

RIMASTO, —TA, p. ad. *v.* RIMANERE. = *ocalony, wyratowany.* Tu noi rimasti al ferro, al fuoco, all' onde... accogli, *Car. En.*

RIMASUGLIO, s. m. *reszta, ostatek, szczątek.* [*ca.*

RIMATORE, s. m. *rymotwor-*

RIMATURA, s. f. *rymowanie.*

RIMBALDANZIRE, v. n. ir. *znowu się ośmielić.*

RIMBALDERA, s. f. bass. *grzeczne ale wymuszone przyjęcie.*

RIMBALZARE, v. n. *podskakiwać.* = *odskakiwać, odbijać się od czego.* = fig. *spadać, spływać na kogo, wyjść na szkodę.* = *zasztapać, zaplątać się (o koniu).*

RIMBALZO, s. m. *podskok, odskok.* Di —, av. *przez odbicie, ukośnie, skielzem, na skielz;* fig. *mimochodem, z boku.* Udir una cosa di —, *słyszeć o czem z boku.* E tremando ciascuno a me si volse con altri, che l' udiron di —, *D. Inf.*

RIMBAMBIRE, v. n. ir. *zdziecinieć.*

RIMBARBOGITO, —TA, ad. *zdziecinialy.*

RIMBASTIRE, v. a. ir. *przyfastrygować.*

RIMBECCARE, v. a. *odbić piłkę; zostawać w sprzeczności, stanowić sprzeczność.* E sappi che la colpa, che rimbecca... alcun peccato con esso insieme qui suo verde secca, *D. Purg.* = *dziobnąć, bronić się dziobem.* = fig. *odpędzić, odeprzeć.* = v. r. fig. *odburknąć, odfuknąć.* = Rimbeccarsela, *potakiwać, basować komu.*

RIMBECCO, av. Di —, *z odburknieniem, ofuknieniem.*

RIMBELLIRE, v. n. ir. *wypięknieć.* = v. a. *upięknić.*

RIMBERCIARE, *v.* RABBERCIARE.

RIMBERCIO, s. m. *mankiet.*

RIMBIANCARE, v. a. *znowu pobielić, wybielić.*

RIMBIONDIRE, v. a. *ufarbować na blond włosy.* = v. n. *zostać blondynem.*

RIMBOCCARE, v. a. *przewrócić naczynie otworem na dół.* = *założyć brzeg, zawinąć, zatoczyć, wywrócić.* = *przewracać.* E poich' è seminata la terra, la rimboccano sopra i semi, o coll' aratro o colla zappa, *Cresc. Agr.* = *wezbrać, wylać;* fig. *przepełnić się.* Io rimbocco d' allegrezza, *jestem przepełniony radością.* = *zrzucić, strącić.*

RIMBOCCATURA, s. f. *brzeg prześcieradła zagięty i założony na kołdrę.*

RIMBOCCO, *v.* RIBOCCO.

RIMBOMBAMENTO, s. m. *rozleganie się głosu.*

RIMBOMBANTE, ad. m. f. *rozlegający się.*

RIMBOMBARE, v. n. *rozlegać się, brzmieć, zabrzmieć.* Treman le spaziose atre caverne, e l' aer cieco a quel romor rimbomba, *Tass. Ger.* = v. a. *głosić, rozgłosić.* E se quassù la fama 'l ver rimbomba, *Poliz. Stanz.*

RIMBOMBEVOLE, ad. m. f. *rozlegający się, brzmiący, huczny.*

RIMBOMBO, —BIO, s. m. *odgłos, echo.* = *huk, hałas.* = fig. *rozgłos, sława.* Favola alle genti quel sì chiaro rimbombo al fin diventi, *Tass. Ger.*

RIMBORSARE, v. a. *schować do worka.* = *zapłacić, zwrócić koszta, wydatki.*

RIMBORSAZIONE, s. f. RIMBORSAMENTO, RIMBORSO, s. m. *zapłacenie długu, zwrócenie kosztów, wydatków.*

RIMBOSCARSI, v. r. *schować się w lesie.*

RIMBOTTARE, v. a. *wlać znowu do beczki.* = *wlać w siebie, wypić.* Mentre boccheggia tutto lo rimbotta, *L. Lipp. Malm.* = Rimbottar sulla feccia, prov. *v.* IMBOTTARE.

RIMBROTTARE, v. a. *burczeć, buzować, łajać, zrzędzić, gderać, fukać.*

RIMBROTTATORE, s. m. *zrzęda, gderacz.*

RIMBROTTEVOLE, RIMBROTTOSO, —SA, ad. *lubiący łajać, zrzędny.* = *pełen wyrzutów.*

RIMBROTTO, —TTOLO, s. m. *zrzędzenie, gderanie, wyrzuty.*

RIMBRUTTIRE, v. n. ir. *brzydnąć, zeszpetnieć.*

RIMBUCARE, v. n. *schować się w dziurę.*

RIMBUONO, av. Di —, *jedno z drugiem*, *w przecięciu.*
RIMBURCHIARE, RIMBURCHIO, *v.* RIMORCHIARE, ec.
RIMEDIABILE, ad. m. f. *dający się uleczyć.*
RIMEDIARE, v.n. *zapobiedz*, *zaradzić.*
RIMEDIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zapobiegający*, *zapobiegająca.*
RIMEDICARE, v. a. *na nowo leczyć.* = v. r. *na nowo się leczyć.*
RIMEDIO, s. m. *lekarstwo.* = *środek*, *ratunek.* Por — a una cosa, *zapobiedz*, *zaradzić czemu.*
RIMEDITARE, v. n. *znowu się namyślać*, *rozważać.*
RIMEGGIARE, v. n. *rymować*, *pisać wiersze.*
RIMEMBRANZA, s. f. *przypomnienie*, *wspomnienie*, *pamiątka.*
RIMEMBRARE, v.n. e r. *przypominać sobie*, *wspominać*, *pamiętać.* = v. a. *przypominać komu.*
RIMEMORARE, *v.* RAMMEMORARE.
RIMENARE, v. a. *przyprowadzić*, *sprowadzić z sobą.* Zeffiro torna e 'l bel tempo rimena, *Petr.* = *odprowadzić*, *zabrać z sobą.* Pregandolo di nascosto che non mi rimenasse a Pisa, *Cell.* = *obracać w ręku*, *macać*, *dotykać.*
RIMENDARE, v. a. *naprawiać.*
RIMENDATORE, s. m. —TRICE, s. f. *naprawiacz*, *naprawiaczka.*
RIMENDATURA, s.f. RIMENDO, s. m. *naprawka*, *reparacya.*
RIMENIO, s. m. *trzęsienie.*
RIMENO, *v.* RITORNO.
RIMERITAMENTO, s. m. *nagroda*, *zapłata.*
RIMERITARE, v. a. *nagrodzić*, *wynagrodzić.* Dio ve ne rimeriterà, *Manz. P. S.* Il cielo te ne rimeriti, *U. Fosc.*
RIMESCOLAMENTO, s. m. *zamieszka*, *zamieszanie*, *odmęt*, *zamęt.* = *przestawanie*, *zażyłość.* = *trwoga*, *popłoch*, *przelęknienie*, *przestrach.*
RIMESCOLANZA, s. f. *mieszanina.*
RIMESCOLARE, v. a. *znowu zmieszać*, *zamieszać*, *pomieszać.* = Fig. *zagmatwać*, *powikłać.* = *poprawić*, *przejrzeć i przerobić dzieło.* = *odgrzebywać*, *odświeżać dawne rzeczy*, *v.* RIMESTARE. = v. r. *zamieszać się*, *pomieszać się z innemi osobami.* E prima ch' Agrican sia rimontato, s' era tra la gente sua rimescolato, *Bern. Orl.* = *zmieszać się*, *struchleć*, *zastraszyć się*, *przeląc się.* Egli, calculati tempo e aspetti dei pianeti, pria si rimescolò, poi atterrì, *Dav. Tac. An.* = *wzburzyć się*, *zawrzeć*, *zakipieć* (*o krwi*). Ma il sangue allora mi si rimescolò, e stentai a non prorompere in furore, *Silv. Pel. M. P.*
RIMESSA, s. f. *oddanie*, *wręczenie*, *odesłanie.* = *przywołanie z wygnania.* = *odrośl*, *odrostek*, *wyrostek*, *wypustek*, *latorośl.* = Rimessa di danari, *wypłata pewnej summy przez przesłany wexel.* = Rimessa della palla, *odbicie piłki.* = *wozownia.*
RIMESSAMENTE, av. *uniżenie*, *pokornie.*
RIMESSIBILE, ad. m. f. *odpustny.*
RIMESSIONE, s. f. *zdanie się na kogo.* = *odpuszczenie grzechu*, *darowanie winy*, *przebaczenie.* Bagnate tutte di pianto le gote, dimandava a Turpin —, *L. Pulc. Morg.*
RIMESSITICCIO, s. m. *wypustek*, *odrostek*, *młoda latorośl.*
RIMESSO, —SA, p. ad. *v.* RIMETTERE. = *trwożliwy*; *słaby*; *uniżony*, *pokorny.* = *cichy* (*o głosie*). = *powolny*, *opieszały.*
RIMESTA, s. f. *mieszanina.* = *v.* RIMBROTTO.
RIMESTARE, v. a. *mieszać*, *wymieszać*, *zamieszać*, *pomieszać.* = fig. *odgrzebywać*, *odświeżać dawne rzeczy.* Non si rimesti più, *nie mówmy już o tem*, *dajmy temu pokój.*
RIMETTERE, v. a. ir. *znowu położyć*, *włożyć*, *postawić.* = *znowu w co wtrącić*, *pogrążyć.* Se non fosse 'l gran prete, a cui mal prenda, che mi rimise nelle prime colpe, *D. Inf.* = *przywrócić do posiadania.* — in cervello, *upamiętać.* = *schować*, *sprzątnąć.* = *zmniejszyć*, *osłabić*, *uszczuplić.* = *odeprzeć*, *odpędzić.* Chi volesse contrastare, sia rimesso colle ferite, *Fir. As.* = *darować winę*, *odpuścić grzech*, *przebaczyć.* Ogni ingiuria ricevuta rimise, *Bocc.* = *wziąść się znowu do czego*, *na nowo rozpocząć.* = Rimettere una cosa ad uno, *poruczyć co komu*, *zdać się na czyj sąd.* = Rimettere cocchj, cavalli, *zatoczyć wozy do wozowni*, *zaprowadzić konie do stajni.* = Rimettere conto, *zdać liczbę*, *kalkulacyą.* = Rimettere in taglio, *wyostrzyć*, *wywecować.* — in sesto, *narządzić*, *naprawić.* — in miglior stato, *przywieść do lepszego stanu.* — su, *na nowo wprowadzić w zwyczaj*, *w modę.* — i fossi o le fosse, *czyścić prewety.* — la palla, *odbić piłkę.* = *przesłać pieniądze przez wexel.* = v. n. *odmładzać się*, *puszczać nowe odrostki*, *nowe kły* (*o roślinach*); *odrastać* (*o włosach*). Mentre egli visse non gli rimessero (i capelli) già mai, *Lasc. Nov.* = *znowu powrócić* (*o febrze*). = v. r. *zdać się na czyj sąd*, *na czyje zdanie.* Poi del re si rimettono al parere, *Ar. Orl. Fur.* Pure sempre mi rimetto ad ogni miglior consiglio, *Red. Lett.* = Rimettersi in carne, *nabrać znowu ciała.* — in forze, *nabrać znowu sił.* = *zwolnieć*, *ochłonąć*, *ustawać w czem.* Non pur di tanto amor si fu rimesso, *Ar. Orl. Fur.*
RIMETTIMENTO, s. m. RIMETTITURA, s. f. *odpuszczenie.*
RIMETTITICCIO, *v.* RIMESSITICCIO.
RIMIAGOLARE, v. n. *znowu zamruczeć*, *zamiauczeć.*
RIMIRARE, v. a. *przypatrywać się*, *przyglądać się*, *wpatrywać się.* = *patrzeć na co.*
RIMIRO, s. m. *wzrok*, *spojrzenie.*
RIMISCHIARE, v. a. *znowu zmieszać.*
RIMISSIONE, *v.* RIMESSIONE.
RIMISURARE, v. a. *przemierzyć*, *odmierzyć.*
RIMMARGINARE, *v.* RAMMARGINARE.
RIMMOLLARE, v. a. *znowu zmoczyć*, *zwilżyć.*
RIMODERARE, v. a. *umoderować*, *umiarkować.*
RIMODERNARE, v. a. *przerobić*, *zastosować do nowej mody.*
RIMOLINARE, v.n. *kręcić się*, *wirować* (*o wietrze i wodzie*).
RIMONDAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *oczyszczenie*, *ochędożenie.*
RIMONDARE, v. a. *wyczyścić studnię*, *i t. p.* = *krzesać*, *obcinać drzewa.* = fig. *oczyszczać się z grzechu.* I' fui Senese, rispose, e con questi altri rimondo qui la vita ria, *D. Purg.*
RIMONDO, —DA, ad. *czysty.*
RIMONTARE, v. n. *znowu wstąpić na górę.* Noi ci partimmo e su per le scale rimontò il duca mio e trasse mee, *D. Inf.* = *podskoczyć*, *podnieść się* (*o cenie*). = v. a. *wsadzić znowu kogo na konia.* = *naprawić*, *przyrządzić*, *przyszykować.*
RIMORCHIARE, v. a. *Mar. holować* (*o statku do którego inny jest przyczepiony*). = pop. *upominać po przyjacielsku.* = *użalać się*, *czynić wyrzuty miłośne.*

RIMORCHIATORE, s. m. (*statek*) *holownik.*
RIMORCHIO, s. m. *holowanie.* = *żale, skargi, narzekania.*
RIMORDENTE, ad. m. f. *czyniący wyrzuty.* = *sprawujący zgryzotę.*
RIMORDERE, v. a. ir. *znowu ugryźć.* = Fig. *gryźć* (*o sumieniu*). Là dov'io onestamente viva, nè mi rimorda d' alcuna cosa la coscienza, parli chi vuole in contrario, *Bocc.* = *czynić wyrzuty.* = v. n. e r. *czuć zgryzotę sumienia.*
RIMORDIMENTO, s.m. *zgryzota sumienia, żal za grzechy.*
RIMORIRE, v. n. ir. *obumierać.*
RIMORMORARE, v.n. *znowu mruczeć, szemrać.*
RIMORSO, s. m. *zgryzota sumienia, żal za grzechy.*
RIMORSO,—SA, p.ad. *znowu ugryziony.* = *zgryziony, żałujący.*
RIMORTO, —TA, p. ad. *obumarły, wybladły.* = *jakby drugi raz umarły.* E l'ombre che parean cose rimorte per le fosse degli occhi, *D. Purg.*
RIMOSO, —SA, ad. *pęknięty, rozpadły.*
RIMOSSO, —SA, p. ad. *znowu poruszony, wzruszony.* = *usunięty, zdjęty, sprzątnięty.* = *oddalony, odsunięty, opodal stojący, leżący.* Il luogo da fieno sia rimosso dalla villa, per tema del fuoco, *skład na siano niech będzie oddalony od folwarku, dla bojaźni ognia.*
RIMOSTRANZA, s. f. *przełożenie, przedstawienie.*
RIMOSTRARE, v. a. *przekładać, przedstawiać.*
RIMOTAMENTE, av. *daleko.*
RIMOTO, —TA, ad. *odległy, daleki, oddalony.*
RIMOVIMENTO, s. m. RIMOZIONE, s.f. *przeniesienie, usunienie, oddalenie, uprzątnienie.*
RIMOVITORE, s.m. *oddalacz.*
RIMPADRONIRSI, v. r. *znowu opanować.*
RIMPALMARE, v. a. *oblewać smołą i dychtować okręty.*
RIMPANNUCCIARSI, v.r. *znowu sobie sprawić odzienie.* = fig. *znowu porość w pierze, znowu dorobić się majątku.*
RIMPARARE, v. a. *znowu się nauczyć.*
RIMPASTARE, v. a. *znowu przegnieść ciasto.* = fig. *przerobić, poprawić.*
RIMPATRIARE, v. n. e r. *powrócić do ojczyzny.*
RIMPAURARE, —RIRE, v. n. *znowu się przestraszyć.*

RIMPECIARE, *v.* RIMPALMARE.
RIMPEDULARE, v. a. *dać nowe podeszwy u obuwia.* = Avere, dare le cervella a—, *v.* CERVELLO.
RIMPENNARE, v. a. *ubrać w nowe pióra.* = v. r. *znowu porość w pierze.* = *stawać dęba (o koniach).*
RIMPETTITO,—TA, ad. *piersisty.* = fig. *pyszny, buńczuczny.*
RIMPETTO, av. Di, a—, *naprzeciwko.*
RIMPIAGARE, v. a. *znowu zranić.*
RIMPIAGNERE, v.n.ir. *uskarżać się, użalać się.*
RIMPIASTRARE, v. a. *znowu oblepić, zalepić, polepić, obmazać, pomazać, zagwazdać.* = *naprawić, naporządzić.*
RIMPIATTARE, v. a. *skryć, ukryć, schować.* = v. r. *skryć się, przytulić się, skulić się.*
RIMPIATTINO, s. m. *chowanka.*
RIMPIATTO,—TA, ad. *skróc.* z RIMPIATTATO, *ukryty, schowany.*
RIMPICCIOLIRE,—COLIRE, v. a. ir. *zmniejszyć.* = v. n. e r. *zmniejszyć się, zmaleć.*
RIMPINGUARE, v. a. *znowu utuczyć, ukarmić, upaść.*
RIMPINZAMENTO, s. m. *napchanie, natkanie, opchanie się czem.*
RIMPINZARE, v. a. *napchać,* [*opchać.*
RIMPOLPARE, v. n. *nabrać ciała, utyć.* = *odrastać.* La piaga rimpolpa, *ciało na ranie odrasta.* = fig. *nabrać siły, mocy.* I generali non sono di alcun uso se non si rimpolpano di particolari, *Giob.*
RIMPOLPETTARE, v. n. *potakiwać komu, v.* RIBADIRE.
RIMPOPOLARE, v. a. *znowu zaludnić.*
RIMPOSTEMIRE, v.n.ir. *znowu zacząć się ropić.*
RIMPOVERIRE, v. n. ir. *znowu zubożeć.*
RIMPOZZARE, v. n. *gnić* (*o wodach*). [DARE.
RIMPREGNARE, *v.* RINGRAVI-
RIMPROCCEVOLE, *v.* RIMPROVERABILE.
RIMPROCCIAMENTO, s. m. *nagana, wyrzut.*
RIMPROCCIARE, v. a. *wyrzucać, wymawiać.* = *ganić.*
RIMPROCCIO, s. m. *wyrzut, nagana, zarzut.* = *v.* DISPREGIO.
RIMPROCCIOSO, —SA, ad. *wyrzucający co komu.*
RIMPROMESSO, —SA, p. ad. *znowu obiecany.*
RIMPROMETTERE, v. a. ir. *znowu obiecać.*
RIMPROTTARE,—TTO, *v.* RIMPROCCIARE, ec.

RIMPROVERABILE, ad. m. *naganny.*
RIMPROVERAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *wyrzut, nagana.*
RIMPROVERARE, v. a. *wyrzucać, wymawiać.* = *wytykać czyje wady, wykalać oczy.* = *najgrawać się, urągać się.*
RIMPROVERATORE, s. m.—TRICE, s. f. *robiący, robiąca wyrzuty.*
RIMPROVERIO, —RO, s. m. *wyrzut, nagana.*
RIMUGGHIARE, v. n. *znowu zaryczeć.* = *ryczeć, beczeć.*
RIMUGINARE, v. a. *szperać, przewracać, przetrząsać, myszkować.*
RIMULTIPLICARE, v. a. *znowu pomnożyć.* [*dzać.*
RIMUNERARE, v. a. *nagra-*
RIMUNERATORE, s. m. —TRICE, s. f. *nagrodziciel, nagrodzicielka.*
RIMUNERAZIONE, —RANZA, s. f. —MENTO, s. m. *nagroda, wynagrodzenie.*
RIMUOVERE, v. a. ir. *znowu wzruszać, przewracać, poruszać.* — parole, fig. *powtórzyć też same wyrazy.* = *wynieść, zdjąć, usunąć, sprzątnąć.* Venuta la fine del desinare, le vivande e le tavole furon rimosse. = *odwodzić, odradzać.* Nandò verso Roma per — i Romani, *G. Vill.* = *uprzątnąć, usunąć, uchylić przeszkody, trudności.* = v. r. *oddalić się, usunąć się, uchylić się.* — dal suo proposito, *odstąpić od zamiaru.*
RIMURARE, v. a. *znowu zacząć murować.* = *zamurować drzwi, okna.*
RIMURCHIARE, RIMURCHIO, ec. *v.* RIMORCHIARE, ec.
RIMUTAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *odmiana, zmiana.*
RIMUTARE, v. a. *odmienić, zmienić, przemienić.*
RIMUTEVOLE, ad. m. f. *niestały, zmienny.*
RINA, s.f. *anioł morski* (*ryba*).
RINACERBIRE, v. a. ir. *znowu rozjątrzyć.*
RINARRARE, v. a. *znowu opowiadać.*
RINASCENTE, ad. m. f. *odradzający się.*
RINASCERE, v. n. ir. *odradzać się.* = *odmładzać się, znowu wyrastać, odrastać.*
RINASCIMENTO, s. m. —SCENZA, —SCITA, s. f. *odrodzenie.*
RINATO, —TA, p. ad. *odrodzony.*
RINAVIGARE, v. n. *znowu żeglować.*
RINCACCIARE, v. a. *odpędzić.*
RINCAGNARSI, v. r. *zmarszczyć się, skrzywić się.*

RINCAGNATO, —TA, p. ad. *zmarszczony, skrzywiony.* = *płaski (o nosie); mający płaski nos.* [RE.

RINCALCIARE, *v.* RINCACCIA-

RINCALCINARE, v. a. *znowu pobielić wapnem.*

RINCALORIRE, v. a. ir. *znowu ogrzać, zagrzać.*

RINCALZAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *okopanie drzewa.*

RINCALZARE, v. a. *okopać drzewo.* = Fig. *wzmocnić, podeprzeć, wesprzeć, ukrzepić.* Or voglion quinci e quindi chi rincalzi gli moderni pastori, e chi gli meni, tanto son gravi, *D.Par.* = *opatrzyć, udarować, obdarzyć.* Non gli hai tu dato ciò ch' e' vuole, ed hai pieno e rincalzato d' ogni bene lui, e la famiglia sua? = *nalegać, nastawać, dokuczać.* = *odeprzeć, odpędzić.* = Andare a — i cavoli, il pino, ec. bass. *zadrzeć nogi, umrzeć.* = v r. *wzmocnić się, nabrać sił.* = *zbogacić się.*

RINCALZO, s. m. *v.* RINCALZAMENTO. = fig. *wsparcie, pomoc, obrona.* = *podpora, podparcie.* Allor si ruppe lo comun —, *D. Inf.* (*mówi tu o dwóch osobach które się opierały jedna o drugą*). = *poparcie, potwierdzenie nowym dowodem.*

RINCANNARE, *v.* INCANNUCCIARE.

RINCANTARE, v. a. *oddać znowu na licytacyą.*

RINCANTUCCIARSI, v. r. *zaleźć w kąt, zwinąć się i przytulić się w kącie.* Essendosi rincantucciati in un angolo della scatola, s' addormentarono, *Red.Ins.*

RINCAPONIRE, v. n. ir. *znowu uprzeć się, zaciąć się.*

RINCAPPARE, v. n. *znowu wpaść, popaść w co.*

RINCAPPPELLARE, v.a. *włożyć znowu kapelusz na głowę.* = *znowu złożyć na kupę.* = *nalać starego wina do kadzi z winogronami.* = *zapaść w chorobę.*

RINCAPPELLAZIONE, s.f. *bura, wyłajanie.*

RINCARARE, —RIRE, v. a. *podrożyć, podnieść cenę.* = v.n. *podrożeć.*

RINCARNARE, v. n. *nabrać ciała, utyć.*

RINCARTARE, v. a. *okryć, powlec papierem.* = *dawać glans na materyi.*

RINCATTIVIRE, v. n. ir. *stać się gorszym.*

RINCAVALLARE, v. a. *wsadzić znowu na konia, dać nowego konia.* = v. r. *dostać nowego konia.* = *sprawić sobie sprzęty, odzienie.*

RINCERCONIRE, v. n. ir. *skwaśnieć (o winie).*

RINCHINARE, v. a. *znowu nagiąć, nachylić.* = v. r. *schylić się, uniżać się.* [RE.

RINCHIUDERE, *v.* RACCHIUDE-

RINCHIUDIMENTO, s.m. *zamykanie, zamknięcie.*

RINCHIUSO, s. m. *zagroda.*

RINCIAMPARE, v. n. *znowu się potknąć.*

RINCIGNERE, v. n. ir. *znowu zajść w ciążę.*

RINCIPRIGNIRE, v. n. e r. ir. *znowu się rozjątrzyć.*

RINCOLLARE, v. a. *znowu przykleić, przylepić.*

RINCOMINCIAMENTO, s. m. *nowe zaczęcie.*

RINCOMINCIARE, *v.* RICOMINCIARE. [*przeciwko.*

RINCONTRA, av. Alla —, *na-*

RINCONTRARE, v.a. *spotkać, napotkać.* = v. r. *spotkać się.*

RINCONTRO, s.m. *spotkanie.* = *v.* RIPROVA, RISCONTRO. = prep. *naprzeciwko.*

RINCORAMENTO, s. m. *zachęcenie, dodanie odwagi.*

RINCORARE, v. a. *zachęcić, dodać odwagi.* = v. r. *nabrać odwagi.*

RINCORDARE, v. a. *znowu nawiązać strony.*

RINCORPORAMENTO, s. m. *powrót duszy do ciała.*

RINCORPORARE, v. a. *znowu wcielić.* = v. r. *powrócić do ciała.*

RINCORRERE, v. n. *pobiedz.* = v. a. fig. *przebiegać w pamięci.*

RINCORSA, s. f. *rozbieg, odbieżenie w tył żeby lepiej przeskoczyć.*

RINCRESCERE, v. n. e r. ir. *niepodobać sobie, doznawać przykrości.* Mi rincresce, *przykro mi, żal mi.*

RINCRESCEVOLE, ad. m. f. *przykry, nudny, nieprzyjemny.*

RINCRESCEVOLMENTE, av. *przykro, nudnie, nieprzyjemnie.*

RINCRESCIMENTO, s. m. —SCEVOLEZZA, s. f. *nuda, przykrość, nieprzyjemność, wstręt, odraza, żal, markotność.*

RINCRESCIOSO, —SA, ad. *nudzący się, pełen kwasów, nudów.*

RINCRESPARE, v. a. *znowu zmarszczyć, kędzierzawić.*

RINCRUDIRE, v. a. ir. *znowu rozjątrzyć.*

RINCULAMENTO, s. m. —LATA, s. f. *cofanie się w tył.* = *odskok działa.*

RINCULARE, v. a. *cofać się.*

RINEGARE, v. a. *zaprzeć się, wyprzeć się.*

RINEGATO, s. m. *renegat, zaprzaniec.*

RINETTARE, v. a. *odczyścić, odchędożyć.*

RINETTATURA, s.f. —MENTO, s. m. *czyszczenie, chędożenie.*

RINETTO, —TA, ad. skróc. z RINETTATO, *odczyszczony, odchędożony.*

RINFACCIAMENTO, s.m. *wyrzut, nagana.*

RINFACCIARE, v. a. *wyrzucać co komu.*

RINFALCONARSI, v. r. *rozochocić się, ucieszyć się.*

RINFAMARE, v. a. *przywrócić dobre imię.* E chieggotti... ch' a' miei propinqui tu ben mi rinfami, *D. Purg.*

RINFANTOCCIARE, v. n. *zdziecinieć.* = v. a. *odziać, oporządzić.*

RINFARCIARE, *v.* RIEMPIERE.

RINFERRAIOLARE, v. a. *okryć płaszczem.* = v.a. *okryć się płaszczem.*

RINFERRARE, v. a. *znowu okuć.* = fig. *naprawić, zreperować.*

RINFERVORARE, v. a. *dodać ognia, zapału, gorliwości.* = v.r. *nabrać zapału, gorliwości.*

RINFIAMMAGIONE, s. f. *powtórne zapalenie.*

RINFIAMMARE, v. a. prop. e fig. *zapalić, rozpalić.*

RINFIANCAMENTO, s. m. *podpora, podparcie.*

RINFIANCARE, v. a. *podeprzeć, wzmocnić.*

RINFILARE, v. a. *znowu nawlec, nanizać.*

RINFIORARE, v. a. *ozdobić kwiatami.* = v. n. *znowu zakwitnąć.* = fig. *odmłodnieć.* Nè perchè faccia indietro april ritorno, si rinfiora ella mai (la nostra vita) nè si rinverde, *Tass. Ger.*

RINFOCARE, v. a. *rozognić, rozpalić.*

RINFOCOLAMENTO, s. m. *rozpalenie, zapalenie.*

RINFOCOLARE, v. a. *v.* RINFOCARE. = fig. *zagrzać, zapalić, podniecić, rozniecić.* = v. r. fig. *zapalić się gniewem, wpaść w zapał.*

RINFODERABILE, ad. m. f. *dający się schować w pochwę.*

RINFODERARE, v. a. *dać nową podszewkę.* — un busto, *dać nowy przód do sukni.* = v. r. *zbiedz się, skurczyć się.*

RINFONDERE, v.a. ir. *dolać, dodać, przyczynić.* = *ochwacić konia.*

RINFONDIMENTO, s. m. *dolanie.* = fig. *nuda, zmartwienie, żal, smutek.* = *ochwat.*

RINFORMARE, v. a. *kształcić; nowy nadać kształt.*

RINFORMAZIONE, s. f. *nowe uwiadomienie.*
RINFORNARE, v. a. *wsadzić znowu w piec.*
RINFORZAMENTO, s. m. *posiłki, wzmocnienie sił.*
RINFORZARE, —ZICARE, v. a. *wzmocnić, zasilić, pokrzepić.*
RINFORZATA, RINFORZO, *v.* RINFORZAMENTO.
RINFOSCARSI, v. r. *znowu się ściemnieć.*
RINFRANCAMENTO, *v.* RINVIGORIMENTO.
RINFRANCARE, v. a. *umocować, przymocować, wzmocnić, pokrzepić, potwierdzić.* I pensieri d' Ipocrate, e di Galeno vengono giornalmente rinfrancati dalla esperienza, *Red.Cons.med.* = v. r. *powetować szkody.*
RINFRANCESCARE, v. a. *powtarzać, ciągle jedno klektać.*
RINFRANGERE, v. a. ir. *znowu stłuc, złamać, przerwać.*
RINFRANTO, s. m. *deseń na bieliznie stołowej.*
RINFRATELLARSI, v. r. *pobratać się z kim, wejść w ścisłą przyjaźń.*
RINFRENARE, v. a. *znowu okiełznać;* fig. *v.* RAFFRENARE.
RINFRENAZIONE, *v.* RAFFRENAMENTO.
RINFRESCAMENTO, s. m. *ochłodzenie.* = *napój chłodzący.* = *nowe posiłki wojskowe.* = *wypoczynek maszerujących żołnierzy.* = *żywność, zapasy żywności.*
RINFRESCARE, v. a. *ochłodzić.* = *odżywić, zasilić, pokrzepić.* = *odświeżyć, odnowić.* Sospira e suda all' opera Vulcano, per — l' aspre saette a Giove, *Petr.* E la nova stagion che d' anno in anno mi rinfresca in quel dì antiche piaghe, *Petr.* = v. r. *posilić się, pożywić się, ochłodzić się.* Con frutte e con confetti in coppe d' oro alla gentil donzella e al cavaliero da ricrearsi e rinfrescarsi diero, *Bern. Orl.* = v. n. *ochłodzić się, stać się chłodnym (o wietrze).*
RINFRESCATA, s. f. *ochłodzenie powietrza, chłód, v.* RINFRESCAMENTO.
RINFRESCATIVO, —VA, ad. *chłodzący.*
RINFRESCATOIO, s. m. *naczynie w które się wstawia wino do ochłodzenia.*
RINFRESCO, pl. —CHI, s. m. *napój ochładzający, lody, i t.p. v.* RINFRESCAMENTO.
RINFRIGIDARSI, v. r. *oziębić się.* [*zmarszczony.*
RINFRIGNATO, —TA, ad.
RINFRONZARE, v. a. *naprawić, narządzić.*

RINFRONZIRE, v. n. *puszczać nowe liście.* = v. r. fig. *ustroić się, wystroić się.*
RINFUSO, —SA, p. ad. *dolany.* = *napełniony z wierzchem, przepełniony.* = *pomieszany, zmieszany.* Alla rinfusa, av. *w nieładzie, nieporządnie.* = *ochwacony (o koniu).*
RINGAGLIARDIRE, v. a. ir. *wzmocnić, orzeźwić, pokrzepić.* = v. n. *nabrać sił, pokrzepić się.*
RINGALLUZZARSI, v. r. RINGALLUZZOLARE, v. n. *kokoszyć się, buńczuczyć się.*
RINGANGHERARE, v. a. *osadzić na czopach, przybić zawiasy.* = fig. *złączyć, spoić.*
RINGAVAGNARE, v. a. *v.* AGGAVIGNARE. — la speranza, fig. *nabrać nadziei.* Lo vilanello a cui la roba manca... poi riede e la speranza ringavagna, *D. Inf.*
RINGENERARE, v. a. *odrodzić.*
RINGENTILIRE, v. a. ir. *upięknić, przyozdobić.*
RINGHIARE, v. n. *wyszczerzać zęby, warczeć.* Stavvi Minos orribilmente e ringhia, *D.Inf.*
RINGHIERA, s. f. *mownica.* = *kazalnica, ambona.*
RINGHIO, s. m. *wark, warczenie.* Indi a morsi venir, di rabbia ardenti, con aspri ringhi e rabbuffati dossi, *Ar. Orl. Fur.*
RINGHIOSO, —SA, ad. *warkliwy, warczący.* Botoli trova poi venendo giuso ringhiosi, *D. Purg.*
RINGHIOTTIRE, v.a. ir. *znowu połknąć, pochłonąć.*
RINGIOIRE, v. n. ir. *znowu się rozweselić.*
RINGIOVANIRE, —VENIRE, v. a. ir. *odmładzać.* = v. n. *odmłodnieć, odmładzać się.* E quando 'l verno sparge le pruine, e quando poi ringiovanisce l' anno, *Petr.* [*weselić się.*
RINGIOVIALIRE, v.n.ir. *roz-*
RINGIRARE, *v.* RIGIRARE.
RINGOIARE, v. a. *znowu połknąć, pochłonąć.*
RINGORGAMENTO, RINGORGO, s. m. *wezbranie, wylew, rozlew.*
RINGORGARE, v.n. *wezbrać, wylać, rozlać.*
RINGRANARE, v. a. *znowu zasiać pole ziarnem.*
RINGRANDIRE, v. a. ir. *powiększać.* — gli oggetti, *powiększać przedmioty (o soczewkach).* [*utyć.*
RINGRASSARE, v. n. *znowu*
RINGRAVIDAMENTO, s. m. *nowa ciąża.*
RINGRAVIDARE, v.n. *znowu zajść w ciążę.*

RINGRAZIAMENTO, s. m. *dzięki, dziękczynienie, podziękowanie.*
RINGRAZIARE, v. a. *dziękować, podziękować.* Sia ringraziato Iddio, *Bogu dzięki.*
RINGRAZIATORIO, —RIA, ad. *dziękczynny.* [*czyć.*
RINGRINZIRE, v.a.ir. *marsz-*
RINGROSSARE, v.a. *powiększać.* = v.n. *powiększać się.* La gragnuola ringrossava come grossi limoni, *Cell. Vit.*
RINGUAINARE, v. a. *włożyć znowu do pochwy.*
RINGUIGGIARE, v. a. *przyszyć obuwie, dać przyszwy.*
RINMILLARE, v. n. *D. Par. rozmnożyć się tysiącami.*
RINNAFFIARE, v. a. *znowu skropić, zrosić.*
RINNALZAMENTO, s.m. *podwyższenie.*
RINNALZARE, v. a. *podwyższyć, podnieść.* = *Pitt. podnieść koloryt obrazu.* = v. n. *podrastać, podrosnąć.* = v. r. *podnieść się, wznieść się.*
RINNAMORAMENTO, s. m. *powtórne zakochanie się.*
RINNAMORARE, v. a. *znowu rozkochać.* = v. r. *znowu się zakochać.*
RINNEGAMENTO, s. m. *zaparcie się, wyparcie się.*
RINNEGARE, v. a. *zaprzeć się, wyprzeć się, odstąpić od wiary.* Rinnegò Cristo e la sua fede, *Passav.* = *wyrzec się, zrzec się czego, porzucić co.* E fatto un crocione alla bottega, ciascun di lor il suo mestier rinnega, *Menz. Sat.*
RINNEGATO, s. m. —TACCIO, peg. *renegat, zaprzaniec.* Can rinnegato, *zdrajca, nikczemnik.*
RINNESTAMENTO, s. m. *powtórne szczepienie.*
RINNESTARE, v. a. *(znowu) szczepić drzewo.* = fig. *znowu złączyć, spoić.*
RINNOVABILE, ad. m. f. *dający się odnowić.*
RINNOVAGIONE, RINNOVANZA, † RINNOVATA, RINNOVAZIONE, s. f. RINNOVAMENTO, s. m. *odnowienie.*
RINNOVARE, RINNOVELLARE, v. a. *odnawiać, odnowić.* — ferite, *odnowić rany.* — alcuna cosa nella mente, *odnowić, odświeżyć pamięć czego.* = v. r. *odnawiać się.*
RINNOVATORE, RINNOVELLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *odnowiciel, odnowicielka.*
RINNOVELLAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *odnowienie.*
RINOCERONTE, s. m. *Zool. nosorożec.* [*ny, wsławiony.*
RINOMABILE, ad. m. f. *sław-*

RINOMANZA, RINOMINANZA, s. f. *sława, słynność.*

RINOMARE, RINOMINARE, v. a. *sławić.*

RINOMATO, RINOMINATO, — TA, p. ad. *v.* RINOMARE. = *sławny, głośny.*

RINOVARE, RINOVELLARE, ec. *v.* RINNOVARE, ec.

RINQUARTATO, —TA, ad. *ćwiertowany.* = *podzielony na cztery części; poczwórny.* = *pełny, napełniony,*

RINSACCAMENTO, s.m. *trzęsienie się na koniu.*

RINSACCARE, v. a. *schować w worek.* = v. n. e r. *trząść się, podskakiwać na koniu.* Così correndo tutto si rinsacca, *L. Lipp. Maim.*

RINSALDAMENTO, s. m. *utwierdzenie, ustalenie.*

RINSALVATICCHIRE, v. n. ir. *znowu zdziczeć.* = *znowu zarość cierniem, głogami.*

RINSANGUINARE, —GUIGNARE, v. a. *znowu zbroczyć krwią.* = *odnowić ranę, rozranić.* = v. a. e n. bass. *opatrzyć w pieniądze; dostać pieniędzy.*

RINSANICARE, v. a. *uzdrowić, wyleczyć.* [*wieć.*

RINSANIRE, v. n. ir. *wyzdro-*

RINSAVIRE, v.n.ir. *zmędrzeć, wrócić do rozumu, upamiętać się, poprawić się.*

RINSEGNARE, v. a. *znowu nauczyć.* = *rozpowiedzieć, objaśnić w czem.*

RINSELVARSI, v. r. *zarość znowu lasem.* = *wejść znowu do lasu.* E minacciosa e lenta si rinselva, *Ar. Orl. Fur.*

RINSERRARE, v.a. *zamknąć.*

RINSIGNORIRSI, v. r. ir. *znowu opanować.*

RINTANARSI, v. r. *schować się, skryć się do jamy, do jaskini.* = *przycupnąć, schować się, ukryć się.*

RINTASARE, v. a. *zatknąć, zaszpuntować.*

RINTEGRARE, v.a. *spoić części, naprawić co było rozbitem, zburzonem.* E là i Pagani le difese loro gian rinforzando tremule e cadenti, e rintegrando le già rotte mura, *Tass. Ger.* = Rintegrare in un posto, *przywrócić na dawne miejsce.*

RINTEGRAZIONE, s. f. *odnowienie.* = *Leg. przywrócenie do dóbr.*

RINTENDERE, v. n. *znowu słyszeć.*

RINTENERIRE, v. a. ir. *znowu skruszyć.* = fig. *znowu rozczulić, rozrzewnić.* = v.r. *rozczulić się, rozrzewnić się.*

RINTERRAMENTO, RINTERRIMENTO, s. m. *zasypanie ziemią.* = *odsep, odsepisko, ziemia naniesiona przez wodę.*

RINTERRARE, v. a. *obsypać, zasypać ziemią.*

RINTERROGARE, v. a. *znowu zapytać.*

RINTERZARE, v. a. *potroić.*

RINTIEPIDARE, v. a. *zletnić.* = v. n. *znowu zletnieć.*

RINTIEPIDIRE, v.a.ir. *v.* RINTIEPIDARE. = fig. *ukoić, uśmierzyć, ulżyć.*

RINTOCCARE, v. a. *dzwonić uderzając sercem dzwonu w jedną tylko stronę.*

RINTOCCO, pl. —CHI, s. m. *odgłos dzwonu.*

RINTONACARE, v. a. *znowu potynkować.*

RINTOPPAMENTO, s.m. *spotkanie; v.* RINTOPPO.

RINTOPPARE, v. a. *spotkać, napotkać, natrafić, natknąć się na co, trącić o co.* = *D. Inf. łatać, sztukować.*

RINTOPPO, s. m. *przeszkoda, zawada, opór.* Di — agli altri, *D. Inf. wbrew przeciw zdaniu innych.*

RINTORNO, s. m. *obwód, okrąg.* [*śledzenie.*

RINTRACCIAMENTO, s. m.

RINTRACCIARE, v. a. *tropić, iść za śladem, wyśledzić, wytropić.* [*dziciel.*

RINTRACCIATORE, s. m. *śle-*

RINTRONAMENTO, RINTRONO, s. m. *zagłuszenie.*

RINTRONARE, v. a. *zagłuszyć.* = v. n. *huczeć, rozlegać się.* Di fischi, e bussi tutto 'l bosco suona, del rimbombar de' corni il ciel rintruona, *Poliz. Stanz.*

RINTUZZAMENTO, s. m. *przytępienie, przytłumienie.*

RINTUZZARE, v. a. *stępić, zatępić, przytępić.* Sol morte rintuzzar la punta può de' miei mali, *Filic.* — gli altrui detti, fig. *zamknąć komu gębę.* = fig. *położyć tamę, powściągnąć, ukrócić, pohamować.* E mille volte ad ogni incontro immote l' ire de' venti han rintuzzate e dome, *Tass. Ger.* — l' orgoglio, *ukrócić, poniżyć, upokorzyć dumę.* Or ha l' orgoglio lor Dio rintuzzato, *Tasson. Secch.* = v. r. *osłabnąć, zwątleć.* Si rintuzzarono le loro forze. = fig. *zostać upokorzonym, poniżonym.*

RINTUZZATO, —TA, p. ad. *stępiony, zatępiony.* = fig. *tępy, przytępiony, ograniczony.*

RINUMIDIRE, v. a. ir. *odwilżyć.* [*czenie się.*

RINUNZIA, —GIONE, s.f. *zrze-*

RINUNZIAMENTO, s. m. *v.* RINUNZIA. = *doniesienie, uwiadomienie, opowiedzenie, zdanie sprawy.*

RINUNZIARE, v.a. *zrzec się, wyrzec się.* = *odmówić, zaprzeczyć.* = *donieść, uwiadomić, opowiedzieć, obwieścić.*

RINUNZIATORE, s. m. — TRICE, s. f. *zrzekający się, zrzekająca się.* = *donosiciel, donosicielka.*

RINUNZIAZIONE, *v.* RINUNZIA.

RINVALIDARE, v. a. *nadać znowu ważność.*

RINVENIBILE, ad. m.f. *łatwy do wynalezienia.*

RINVENIMENTO, s. m. *wynalezienie.*

RINVENIRE, v. a. ir. *wynaleźć, znaleźć.* = *ocucić, otrzeźwić.* E spogliatolo, per vedere di rinvenirlo, lo trovarono morto, *Lasc. Nov.* = v. n. *przyjść do siebie, ochłonąć ze strachu, odzyskać przytomność umysłu.* E quando sarà rinvenuta badate bene di non farle paura, *Manz. P. S.* = *napęcnieć (o czem suchem namoczonem w wodzie);* fig. *zmiękczyć, uledz, skłonić się.*

RINVENUTO, —TA, p. ad. *v.* RINVENIRE. [RARE.

RINVEBERARE, *v.* RIVERBE-

RINVERDIMENTO, s. m. *zazielenienie się.*

RINVERDIRE, v. a. ir. *zazielenić.* = fig. *odnowić, odświeżyć, ożywić.* Che studio di ben far grazia rinverda, *D. Purg.* = v. n. *zazielenieć się.* = fig. *odmłodnieć, odmłodzić się.* Nè, perchè faccia indietro april ritorno, si rinfiora ella mai (la vita) nè si rinverde, *Tass. Ger.*

RINVERGARE, v. a. *szperać, myszkować; odszukać, znaleźć.* = *v.* RISCONTRARE.

RINVERGATO, —TA, ad. *paskowany, pręgowany, v.* VERGATO.

RINVERMIGLIARSI, v. r. *poczerwienieć.*

RINVERTIRE, v. n. ir. *zwrócić się w tył, cofnąć się.* = *sprawdzić się.* = *zamieniać.*

RINVERZARE, v. a. *wstawiać kawałki drzewa dla zatknięcia szpar w popękanem drzewie.*

RINVERZICARE, v. n. *zazielenić się.* = v. a. *odnowić, odświeżyć.* [*nić się.*

RINVERZIRE, v. n. *haziele-*

RINVESCARE, v. a. *znowu pomazać lepem.*

RINVESCIARDO, —DA, s. — DINA, s. f. dim. *papla, plotkarz, plotkarka.*

RINVESCIARE, v. n. *bawić się plotkami, paplać.*

RINVESTIMENTO, s. m. *powtórna inwestytura.*

RINVESTIRE, v. a. ir. *znowu nadać inwestyturę.* = Rinvestire

una cosa in un' altra, *zamienić co na co.* = *włożyć w co pieniądze*, *umieścić na procent.* = fig. *mieniać*, *facyendować.*
RINVIARE, v. a. *odesłać*, *odprawić.*
RINVIGORIMENTO, —RAMENTO, s. m. *wzmocnienie*, *pokrzepienie.*
RINVIGORIRE, —RARE, v.a. *wzmocnić*, *pokrzepić.* = v. n. *pokrzepić się.*
RINVILIARE, v. a. *zniżyć cenę.* = v. n. *spaść z ceny*, *stanieć.*
RINVILIRE, *v.* AVVILIRE.
RINVILUPPARE, v. a. *znowu obwinąć*, *zawinąć.*
RINVITARE, v.a. *znowu zaprosić.* [*szenie.*
RINVITO, s. m. *nowe zapro-*
RINVIVIRSI, v. r. ir. *odżyć*, *orzeźwieć.*
RINVOGLIARE, v. a. *rozochocić*, *dodać ochoty.*
RINVOLGERE, v. a. ir. *obwinąć*, *zawinąć.* [*niątko.*
RINVOLGOLO, s. m. *zawi-*
RINVOLTARE, *v.* RINVOLGERE.
RINVOLTO, —TA, p. ad. *obwinięty*, *zawinięty.* = s. m. *zawinięcie.*
RINVOLTURA, s. f. *zawijanie*, *obwijanie*; *obwinięcie*, *obwijka.*
RINZAFFARE, v. a. *zalepiać szpary*, *poutykać*, *pozatykać.* =*dać pierwszy tynk na murze.*
RINZAFFATURA, s. f. *pierwszy tynk na murze.*
RINZEPPARE, v. a. *v.* RINZAFFARE. = *powbijać kliny dla wzmocnienia czego.*
RINZEPPATURA, s. f. *utykanie klakami.*
RIO, s. m. *strumień.* Un rio di pianto, fig. *strumień łez.* = * *rzeka.* E pronti sono al trapassar del rio, *D. Inf.* = *staw.* Poi vidi genti che di fuor del rio tenean la testa, *D. Inf.*
RIO, s. m. † *grzech*, *wina*, *przewinienie.* Io son Virgilio: e per null' altro rio, lo ciel perdei, che per non aver fè, *D. Purg. v.* REITÀ. = *winowajca.* Lo duca dunque: or di' degli altri rii, *D. Inf.*
RIO, RIA, ad. *winny*, *występny*, *niegodziwy.* = *zły*, *przeciwny*, *niepomyślny.* Ria fortuna, *los srogi*, *okrutny.* Di rio in buono, av. *jedno z drugiem*, *w przecięciu.* [RO.
RIOBARBARO, *v.* REOBARBA-
RIOBBLIGARE, v. a. *znowu zobowiązać.*
RIONE, s. m. *jedna z 14 części na które Rzym jest podzielony.*
RIORDINAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *uporządkowanie*, *urządzenie*, *narządzenie.*
RIORDINARE, v.a. *uporządkować*, *urządzić*, *narządzić.*
RIORDINATORE, s.m. *urządziciel.*
RIOSSERVARE, v. a. *znowu postrzegać.*
RIOTTA, s. f. † *kłótnia*, *hałas*, *sprzeczka*, *rozruch.* Prima con parole, grave e dura — incominciarono, *Bocc.*
RIOTTARE, v. n. † *kłócić się*, *sprzeczać się*, *hałasować.*
RIOTTOSAMENTE, av. † *kłótliwie.*
RIOTTOSO, —SA, ad. † *kłótliwy*, *sprzeczny*, *uparty.*
RIOZZOLO, s. m. *strumyk.*
RIPA, s. f. *brzeg morski*, *brzeg rzeki.* = *grobla*, *tama.* = *urwisko*, *przepaść.*
RIPARABILE, ad. m.f. *dający się naprawić.*
RIPARAMENTO, s. m. *naprawa*, *naprawienie.* = *zapobieżenie*, *zaradzenie.* = *wał*, *mur.*
RIPARARE, v. a. *naprawić.* Perchè i Saracini rompessono le mura il dì, la notte eran riparate e stoppate, *G. Vill.* = *zapobiegać*, *zaradzić.*—al danno, *zapobiedz szkodzie.* = *bronić*, *zasłaniać.* = fig. *ożywić.* = *zasłaniać*, *bronić*, *zastawiać się.* Rinaldo il colpo riparò col scudo, *Bern. Orl.* = *schronić.* Dopo varia burrasca alfin nel porto riparasti la nave a salvamento, *Mont.* = v. n. e r. *udać się dokąd*, *schronić się.* = *chodzić często dokąd*, *bywać gdzie.*
RIPARATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zapobiegający*, *zapobiegająca.*
RIPARAZIONE, —TURA, s. f. *naprawienie.* = fig. *wynagrodzenie krzywdy*, *zadosyć uczynienie.*
RIPARLARE, v. a. *jeszcze raz mówić*, *pomówić z kim.*
RIPARO, s. m. *środek*, *lekarstwo*, *sposób na co*, *przeciw czemu.* Chè scettro e regno contro gli anni non son — e schermo, *Cast. An. parl.* = *schronienie*, *zasłona*, *tarcza*, *przedmurze.* Far —, *bronić się*, *zasłaniać się przeciw czemu.* Tempo non mi parea di far — contra colpi d' Amor, *Petr.* = *grobla*, *tama.* = *wał*, *szaniec.* Come quando si dà di fuor l' assalto ad un qualche — o bastione, *Ar. Orl. Fur.*
RIPARTIMENTO, s. m. — GIONE, —ZIONE, s. f. *rozkład*, *podział*, *rozdzielenie na wielu.*
RIPARTIRE, v. a. ir. *rozdzielić*, *na wielu rozłożyć.*
RIPARTITAMENTE, av. *ściśle dzieląc*, *rozkładając na każdego.* [*porodzić.*
RIPARTORIRE, v. n. *znowu*
RIPASCERE, v. a. *znowu napaść*, *nakarmić.* = fig. *karmić duszę.*
RIPASSARE, v. n. (*znowu*) *przechodzić.*
RIPASSATA, s. f. *powrót tąż samą drogą.* = Fig. Dare una —, *przejrzeć co*, *przeglądnąć.* Fare una — ad alcuno, *wytrzeć komu kapitułę*, *natrzeć uszu.*
RIPASSEGGIARE, v. n. *znowu się przejść.*
RIPATIRE, v. n. ir. *znowu cierpieć.*
RIPATRIARE, v. n. e r. *powrócić do ojczyzny.* = v. a. *przywołać z wygnania.* Avea in animo di — gli usciti, *Mach. Stor.* [*zgrzeszyć.*
RIPECCARE, v. n. *znowu*
RIPENSAMENTO, s.m. *przebieganie myślą.*
RIPENSARE, v. n. *przebiegać myślą*, *zastanawiać się*, *przypominać sobie*, *namyślać się.*
RIPENTAGLIO, s. m. *niebezpieczeństwo.*
RIPENTIMENTO, s. m. *żal za grzechy.*
RIPENTIRSI, v. r. *żałować.* Che non ben si ripente dell' un mal, chi dell' altro s'apparecchia, *Petr.*
RIPENTITORE, s. m. —TRICE, s. f. *żałujący*, *żałująca.*
RIPENTUTO, —TA, p. ad. † *żałujący*, *przejęty żalem.* Quale i fanciulli... con gli occhi a terra, stannosi ascoltando... e ripentuti; tal mi stav' io, *D. Purg.*
RIPERCOSSA, s. f. *odbicie dźwięku*, *i t. p.*
RIPERCOSSO, —SA, p. ad. *jeszcze raz uderzony.* = *odbity.*
RIPERCUOTERE, v. a. ir. *jeszcze raz uderzyć.* = *nawzajem uderzyć*, *oddać wet za wet*, *odbić uderzenie.* = *odbijać* (*promienie światła*, *dźwięk*). Il disco lunare illuminato dal sole, è potente a — i raggi di quello, *Gal. Lett.* = *Med. wpędzić wewnątrz ciała humory.* = v. r. *odbijać się* (*o świetle*, *głosie*).
RIPERCUOTIMENTO, —COTIMENTO, s. m. *odbicie uderzenia.* — di raggi, *odbicie promieni.*
RIPERCUSSIONE, s. f. *odbicie uderzenia.* = *Med. wpędzenie wewnątrz ciała humorów.* = *odbicie światła*, *dźwięku.*
RIPERCUSSIVO, —VA, ad. *Med. wpędzający wewnątrz ciała.*

RIPERCUSSO, —SA, p. ad. *v.* RIPERCOSSO.

RIPERDERE, v. a. *znowu stracić.*

RIPERELLA, s.f. *nizki brzeg.*

RIPESARE, v. a. *znowu ważyć, przeważyć.* = fig. *znowu rozważać.*

RIPESCAMENTO, s. m. *wyciągnienie z wody.* = fig. *odzyskanie czego.*

RIPESCARE, v. a. *wyciągnąć z wody co w nią wpadło.* = fig. *odszukać, wynaleźć, odzyskać.*

RIPESTARE, v. a. *znowu utłuc.*

RIPETERE, v. a. *powtarzać.*

RIPETIMENTO, s. m. *powtarzanie.*

RIPETIO, s. m. † *kłótnia, sprzeczka, zwada.*

RIPETITORE, s. m. *korrepetytor.*

RIPETITURA, —ZIONE, s. f. *powtarzanie.* = *zwrotka na końcu strofy.* = Oriuolo a ripetizione, *repetier.*

RIPEZZAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *łatanie, sztukowanie.*

RIPEZZARE, *v.* RAPPEZZARE.

RIPEZZATORE, s. m. —TRICE, s. f. *łatacz, łataczka.*

RIPIACERE, v. n. ir. *znowu się podobać.*

RIPIACIMENTO, s. m. *nowe upodobanie, nowa przyjemność.*

RIPIAGNERE, RIPIANGERE, v. n. ir. *znowu zacząć płakać.* = *żałować, opłakiwać.*

RIPIANTARE, v. a. *znowu sadzić drzewa, i t. p.* = *znowu umieścić, postawić gdzie.* — il campo, *przenieść obóz na inne miejsce.*

RIPICCHIARE, v. n. *znowu zastukać.* = fig. *znowu rozpocząć, wrócić do czego.*

RIPICCHIO, RIPICCO, pl. —CHI, s. m. *odbicie uderzenia.*

RIPIDEZZA, s. f. *przykrość góry.*

RIPIDO, —DA, ad. *przykry, stromy, urwisty.*

RIPIEGAMENTO, s. m. *zagięcie, załamanie.* — della luce, *łamanie się światła.*

RIPIEGARE, v. a. *zwijać, składać.* — le insegne, *zwinąć chorągwie;* fig. *zwinąć chorągiewkę;* pop. *zadrzeć nogi.* — uno, *zabić (o doktorze).* Fa sopr' all' infermo una bottega, e poi il più delle volte lo ripiega, *L. Lipp. Malm.* = v. r. *cofać się, ustępować (o wojsku).* = Ripiegarsi ne' vizj usati, *na nowo popaść w też same wady.*

RIPIEGATURA, *v.* RIPIEGAMENTO.

RIPIEGO, pl. —GHI, s. m. *środek, sposób, lekarstwo, fortel, wybieg.* = *schronienie, przytułek.*

RIPIENEZZA, s. f. *pełność.*

RIPIENO, s. m. *to co służy tylko do zapełnienia miejsca, a bez czego się obejść można.* = *wyraz wtrącony do wiersza dla miary lub rymu.* = *wątek tkacki.* = *Arch. kamienie kładzione wewnątrz muru.* = *Gram. partykuła dopełniająca.* = ad. *pełny, napełniony.*

RIPIGLIAMENTO, s. m. *rozpoczęcie na nowo, odnowienie, powtórzenie.* = *wyrzuty, zgryzota sumienia.*

RIPIGLIARE, v. a. *wziąść na nowo, odebrać, odzyskać.* Ciascun ritroverà la trista tromba, ripiglierà sua carne e sua figura, *D. Inf.* = *zacząć, powtórzyć od początku.* Dico la bella storia ripigliando, *Ar. Orl. Fur.* = *zganić, zgromić.* = Ripigliare alcuno, *znowu sobie ująć kogo.* = v. r. *znowu się z kim zewrzeć, zetrzeć.* Anch' io con Mandrigardo mi ripiglio, *Ar. Orl. Fur.* = v. n. *odrzec, odpowiedzieć.*

RIPIGLIO, *v.* RIPRENSIONE.

RIPIGNERE, RIPINGERE, v. a. ir. *odepchnąć, odtrącić, odeprzeć, odpędzić.*

RIPILOGARE, *v.* RIEPILOGARE.

RIPINTO, —TA, p. ad. *odparty, i t. d.* = *skryty, ukryty, schowany.* Gli augelletti ripinti tra le foglie, *ptaszęta ukryte między liściem.*

RIPIOVERE, v. n. imp. *znowu padać (o deszczu).* = fig. *spadać w drobnych kroplach.*

RIPISCIARE, v. n. *znowu naszczać.* Prese per miglior partito di gittar via quella (orina) e di ripisciarvi una altra volta, *Lasc. Nov.*

RIPLACARE, v. a. *znowu przebłagać, ułagodzić.* = v. r. *dać się przebłagać.*

RIPOPOLARE, v. a. *znowu zaludnić.*

RIPORGERE, v. a. ir. *znowu podać, przedstawić.*

RIPORRE, RIPONERE, v. a. ir. *położyć na dawnem miejscu.* = *położyć, umieścić, postawić.* = *pokładać w czem co, zakładać co na czem.* — la sua gloria in checchessia, *zakładać swą sławę na czem.* A che ripon più la speranza in lui? *Petr.* Tutta ripongo la mia speme in Dio, *Fort. Ricc.* = *schować.* — il corpo, *pochować ciało.* Ed ella poichè riposto l' ebbe disse, *Bocc.* = *schować, sprzątnąć, ukryć.* = fig. *odbudować.* A Poggibonizi ripose il castello in sul poggio. = *umieścić, policzyć w rzędzie.* Se bene intendi perchè la ripose tra le sustanze, e poi tra gli argomenti, *D. Inf.* = Riporre in mano altrui checchessia, *oddać co w ręce czyje.* = v. r. Riporsi a far checchessia, *na nowo zasiąść do czego.* E riposesi a sedere, *Bocc. i znowu usiadła.* = Andare a riporsi, *schować się w kąt, uznać się za zwyciężonego.*

RIPORTAMENTO, s. m. *doniesienie.*

RIPORTARE, v. a. *odnieść, zanieść na dawne miejsce.* Tornò per la cassa sua, e colà la riportò ove levata l' avea, *Bocc.* = *donieść, uwiadomić.* = *odnieść, otrzymać korzyść, zwycięstwo.* = *odłożyć na inny czas.* = Riportar grazie, *złożyć dzięki.*

RIPORTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *donosiciel, donosicielka.*

RIPORTO, s. m. *raport, doniesienie.* = *rodzaj haftu złotego lub srebrnego.*

RIPOSAMENTO, s. m. *odpocznienie.*

RIPOSARE, v. n. e r. *spoczywać, odpoczywać.* Quante il villan che al poggio si riposa vede lucciole giù per la vallea, *D. Inf.* = *przestawać, ustawać.* Ma riposandosene già il ragionar delle donne, *Bocc.* = Riposare in un luogo, *spoczywać gdzie na wieki.* Qui riposa, qui giace, *tu spoczywa, tu leży.* = Fig. Riposarsi sopra uno in alcuna cosa, *polegać w czem na kim.* — sulla fede d' un amico, *polegać na wierności przyjaciela.* = v. a. *dać odpoczynek.* = *złożyć gdzie na nowo.*

RIPOSATAMENTE, av. *spokojnie.*

RIPOSATO, —TA, ad. *spokojny.* Lieta e riposata vita, *wesołe i spokojne życie.*

RIPOSATORE, s. m. *dający wypocząć.* = *odpoczywający.*

RIPOSEVOLE, ad. m. f. *spokojny.*

RIPOSIZIONE, s. f. *Chir. wstawienie zwichniętych kości.*

RIPOSO, s. m. *spoczynek, odpoczynek.* Giorno di —, *dzień odpoczynku.* Dar —, *dać wypocząć.* Dar il —, *uwolnić kogo od służby z przyznaniem pensyi dożywotnej.* = *miejsce odpoczynku.* = *Gram. przestanek.*

RIPOSTA, s. f. *położenie czego na dawnem miejscu.* = *Mil. zapasy żywności.* Far la —, *opatrzyć się w żywność.*

RIPOSTAMENTE, av. *skrycie, pokryjomu.*

RIPOSTIGLIO, —GNOLO, s. m. *kryjówka.*

RIPOSTO, —STA, p. ad. *złożony na dawnem miejscu, i t. d.* = *schowany, ukryty.* Luogo riposto, *miejsce ukryte, uboczne.* Come riposto lupo alla macchia il capriuolo attende, *Ar. Orl. Fur.*

= Pianta riposta, *roślina na nowo posadzona.*

RIPREGARE, v. a. *znowu prosić.*

RIPREMERE, v. a. *znowu cisnąć, tłoczyć.* = fig. *tłumić, przytłumić.* Io stava come quei che'n sè ripreme la punta del disio, *D. Par.* = v. r. *odstąpić od swego zamiaru, odmienić zdanie.*

RIPRENDERE, v. a. *znowu wziąść.* Quando ebbe detto ciò, cogli occhi torti riprese il teschio misero co' denti, *D. Inf.* = *odebrać na powrót, odzyskać.* Saladino avea ripreso Gerusalemme, *G. Vill.*= *ganić, zgromić, strofować.* = v. r. *poprawić się.*

RIPRENDEVOLE, RIPRENSIBILE, ad. m. f. *naganny.*

RIPRENDEVOLMENTE, RIPRENSIBILMENTE, av. *nagannie.*

RIPRENDIMENTO, s. m. RIPRENSIONE, s. f. *nagana.*

RIPRENDITORE, RIPRENSORE, s. m. —TRICE, s. f. *ganiciel, ganicielka.*

RIPRESA, s. f. *rozpoczęcie na nowo, powtórzenie.*= *bura, nagana.*=*pieniądze za sprzedane owoce, warzywo.* = *Mus. znak wskazujący powtórzenie kawałka.*= Ripresa d'una città, *odebranie na powrót wziętego miasta.*

RIPRESAGLIA, *v.* RAPPRESAGLIA.

RIPRESENTARE, ec. *v.* RAPPRESENTARE, ec.

RIPRESO, —SA, p. ad. *v.* RIPRENDERE.

RIPRESSO,—SA, p. ad. *v.* RIPREMERE.

RIPRESTARE, v. a. *znowu komu lub od kogo pożyczyć.*

RIPREZZO, s. m. *dreszcz.* = *przestrach.* Poscia vid'io mille visi cagnazzi fatti per freddo, onde mi vien —, *D. Inf. v.* RIBREZZO.

RIPRINCIPIARE, v. a. *znowu zacząć.*

RIPRISTINARE, v. a. *przywrócić dawny porządek.*

RIPRODURRE, v. a. ir. *reprodukować.*

RIPROFONDARE, v. n. e r. *znowu się pogrążyć, zanurzyć.*

RIPROMESSO, —SA, p. ad. *znowu obiecany.*

RIPROMETTERE, v. a. ir. *znowu obiecać.* = v. r. *obiecywać sobie, spodziewać się.*

RIPROMISSIONE, *v.* REPROMISSIONE.

RIPROPORRE, v. a. ir. *znowu zaproponować.*

RIPROVA, s. f. *próba, doświadczenie, dowód.* Stare alla —, *poddać się pod próbę.*

RIPROVARE, v. a. *znowu dowieść.* = *zganić, zgromić, potępić, odrzucić.*= *zbijać dowody.* = v. r. *znowu próbować.*

RIPROVAZIONE, —GIONE, s. f. *zgromienie, nagana.* = *Teol. wieczne potępienie.*

RIPROVEDERE, —VVEDERE, v. a. ir. *znowu opatrzyć w co.* = *znowu przejrzeć, przeglądnąć.*

RIPROVEDUTO, —TA, p. ad. *v.* RIPROVEDERE.

RIPRUOVA, *v.* RIPROVA.

RIPUDIARE, v. a. *Leg. nieprzyjąć spadku.* = *odprawić żonę, rozwieść się z żoną.*

RIPUDIO, s. m. *rozwód.* = *rozbrat, poróżnienie.*

RIPUGNANTE, ad. m. f. *przeciwny, sprzeczny, niezgodny.*

RIPUGNANZA, RIPUGNAZIONE, s. f. *przeciwność, sprzeczność, wstręt, odraza, obrzydzenie.*

RIPUGNARE, v. a. e n. *sprzeciwiać się czemu.*

RIPUGNERE, v. a. ir. *znowu ukłuć.*

RIPULIMENTO, s. m. *polerowanie; politura.*

RIPULIRE, v. a. ir. *odpolerować.* = fig. *poprawić, wygładzić dzieło.* = *przywołać wyżła żeby szukał w tyle pozostałej zwierzyny.*

RIPULITURA, s. f. *politura.*

RIPULLULARE, v. n. *znowu rozkrzewiać się.*

RIPULSA, s. f. *odepchnięcie, odmówienie, odrzucenie.* Dar—, *odmówić, odrzucić.*

RIPULSARE, v. a. *odepchnąć, odrzucić, odtrącić, odmówić, odeprzeć.*

RIPULSIONE, s. f. *Fis. odpychanie.*

RIPULSIVO, —VA, ad. *Fis. odpychający.*

RIPURGA, s. f. *powtórne przeczyszczenie.*

RIPURGAMENTO, *v.* RIPULIMENTO.

RIPURGARE, v. a. *znowu przeczyścić.*

RIPURGATIVO,—VA, ad. *dobry na przeczyszczenie.*

RIPUTAMENTO, s. m. *sąd, zdanie, mniemanie.*

RIPUTARE, v. a. *sądzić, mniemać, poczytywać.* = *przypisywać, przyznawać.*

RIPUTATO, —TA, p. ad. *uważany, poczytywany za co.* Per esser ragionevole sono stato riputato poco men che eretico, *Gal. Lett.* = *sławny, znakomity.*

RIPUTAZIONE, *v.* REPUTAZIONE.

RIQUISIZIONE, —SITO, *v.* REQUISIZIONE, ec.

RIRALLEGRARSI, v. r. *znowu się rozweselić.*

RISA, s. f. *śmiech zbyteczny.* = s. f. pl. di RISO, *śmiechy.*

RISAETTARE, v. a. *odpierać pociski pociskami.*

RISAGALLO, *v.* RISIGALLO.

RISAIA, s. f. *ryżowisko.*

RISALDAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *zlutowanie.* = *zasklepienie rany.*

RISALDARE, v. a. *znowu zlutować.*=*zasklepić, zagoić ranę.*

RISALIMENTO, s. m. *nowe wstąpienie na górę.*

RISALIRE, v. n. ir. *znowu iść pod górę.* = *sięgać początku.* Questa dottrina risale a Socrate e a Platone, *Giob.*

RISALTARE, v. n. *znowu skakać.* = *odskakiwać, odskoczyć.* = *Arch. wystawać, wyskakiwać, być wydatnem.* = Far —, fig. *podnieść, dodać blasku.*

RISALTO, s. m. *brzeg, listewka wystająca.* = *Arch. część wystająca budynku.*

RISALUTARE, v. a. *znowu powitać.*

RISALUTAZIONE, s. f. *wzajemne powitanie, odkłonienie się.*

RISANABILE, ad. m. f. *dający się uleczyć.*

RISANAMENTO, s. m. *uleczenie, wyleczenie.*

RISANARE, v. a. *uleczyć, wyleczyć, uzdrowić.* = v. n. *wyleczyć się, przyjść do zdrowia, wyzdrowieć.*

RISAPERE, v. n. ir.* *dowiedzieć się o czem.*

RISARCHIARE, v. a. *znowu pleć.*

RISARCIMENTO, s. m. *naprawienie, naprawka.* = fig. *wynagrodzenie szkody, krzywdy.*

RISARCIRE, v. a. ir. *naprawić.* — un danno, fig. *wynagrodzić szkodę.*

RISATA, s. f. *śmiech głośny.* = *pośmiech, pośmiewisko, urągowisko.*

RISBADIGLIARE, v. n. *znowu poziewać.*

RISCAGLIARE, v. a. *znowu cisnąć, rzucić.*

RISCALDAMENTO, s. m. *ogrzanie, rozgrzanie.* — del sangue, *rozgrzanie krwi.* = fig. *wpadnienie w zapał, w passyą.* = *wysypka pochodząca z rozgrzania krwi.*

RISCALDANTE, ad. m. f. *rozgrzewający.*

RISCALDARE, v. a. *ogrzewać, rozgrzewać.* = Fig. Riscaldare gli orecchi a uno, *natrzeć komu uszu.* — uno, *dogrzewać komu, nalegać na kogo, prosić usilnie.* = v. n. *zagrzać się, przeć (o zbożu).* = v. r. *grzać się, rozgrzać się, nagrzać się.* = fig. *rozgrzać się, wpaść w zapał.*

RISCALDATIVO, —VA, ad. *rozgrzewający.*

RISCALDATO, —TA, p. ad. *v.* RISCALDARE. = *spanoszony, wzbogacony.*

RISCALDAZIONE, s. f. *ozgrzanie.*
RISCAPPARE, v. n. *znowu się wymknąć.*
RISCAPPINARE, v. a. *dać nowe podeszwy u bótów.*
RISCATTARE, v. a. *wykupić z niewoli.* = v. r. Riscattarsi nel giuoco, *odegrać się.* = *powetować, oddać wet za wet.*
RISCATTATORE, s. m. *wykupiciel, odkupiciel.*
RISCATTO, s. m. *wykupienie, odkupienie, wykupno.* = *pieniądze dane za wykupienie, wykupne.* = *odbicie, powetowanie.* = *zemsta.*
RISCEGLIERE, RISCERRE, v. a. ir. *znowu wybrać.*
RISCEGLIMENTO, s. m. *nowe wybranie, nowy wybór.*
RISCELTO, —TA, p. ad. *znowu wybrany.*
RISCHIARAMENTO, —RIMENTO, s. m. *wyjaśnienie, objaśnienie.* = fig. *radość, wesołość, rozweselenie.*
RISCHIARARE, —RIRE, v. a. *uświetnić.* = *wyjaśnić, objaśnić.* = v. n. e r. *wyjaśnić się.* = *stać się czystym, nabrać czystości (o głosie).*
RISCHIEVOLE, RISCHIOSO, —SA, ad. *ryzykowny.*
RISCHIO, s. m. *niebezpieczeństwo.* = *ryzyko, los szczęścia.* Andare a —, *puścić się na los szczęścia.*
RISCIACQUARE, v. a. *płókać, opłókać, wypłókać.* — il bucato a uno, fig. *zmyć komu głowę, dać burę, wybuzować.*
RISCIACQUATA, s. f. *zmycie komu głowy, zbuzowanie.*
RISCIACQUATOIO, s. m. *upust przy młynie.*
RISCOLO, *v.* SODA.
RISCOMUNICARE, v. a. *znowu wykląć.*
RISCONTARE, v. a. *odtrącić, odciągnąć, odjąć.*
RISCONTRARE, v. a. *napotkać, nadybać.* = Riscontrare scritture, *konfrontować pisma, porównywać kopią z oryginałem.* = Riscontrare la moneta, *znowu przeliczyć pieniądze.* = *porównywać jedno z drugiem.* = v. r. *napotkać się, spotkać się.* = *sprawdzić się, zgadzać się.*
RISCONTRO, s. m. *spotkanie.* = *skonfrontowanie, porównanie.* = *przykład, dowód, odkrycie.* = *ślad, poślaka, poznaka.* Trovar —, *znaleźć, odkryć.* = Riscontro di stanze, *szereg izb ze drzwiami w jednej linii.* = *galon, haft wyszywany na sukni.* = *rewizya kassy.*
RISCORRERE, v. n. ir. *znowu przebiegać, przebiedz.* = *kilka razy przebiegać pismo, odczytywać.*
RISCORRIMENTO, s. m. *bieganie.*
RISCORTICARE, v. a. *znowu obedrzeć ze skóry.*
RISCOSSA, s. f. *odebranie, odzyskanie.* = *odsiecz.* Di stare alle riscosse han l'impresa, *Bern. Orl.* Ma in altra parte ond' è secreta uscita, sta preparato alle riscosse Argante, *Tass. Ger.* = Stare alle riscosse, *stać na stronie z której piłkę odbijają;* fig. *odcinać się, odfuknąć.*
RISCOSSIONE, s. f. —TIMENTO, s. m. *odebranie pieniędzy.*
RISCOSSO, —SA, p. ad. *v.* RISCUOTERE. = *odbity, uwolniony (o jeńcu).* E tutti fanno prove di gigante, perchè la bella donna sia riscossa, *Bern. Orl.*
RISCOTITORE, s. m. *odbierający.* = *poborca.*
RISCRITTO, *v.* RESCRITTO.
RISCRIVERE, v. a. ir. *przepisać, przekopiować.* = *odpisać, dać odpowiedź na pismie.* = *odpowiadać na podane prożby.*
RISCUOTERE, v. a. ir. *odebrać zapłatę;* fig. *oberwać po plecach.* = *odbić więźnia, jeńca.* = *wykupić z zastawu; wydobyć, wydostać, uwolnić.* E prima riscosse il suo poderetto, *Lasc. Nov. v.* RISCATTARE; fig. *odkupić, zgładzić, zmyć.* Costui riscosse la vergogna, e il fallo del suo figliuolo con tanta vittoria. = Fig. *zjednać sobie, dostąpić, otrzymać.* — l'assenso universale, l'approbazione, *zjednać sobie powszechne przyzwolenie, pochwałę.* E ovunque grandi applausi avea riscossi, *i wszędzie otrzymał wielkie oklaski.* Perchè il merito in corte, o presto o tardi, sempre riscuote i debiti riguardi, *Cast. An. parl.* = *obudzić.* = v. r. *otrząsać się, otrząsnąć się.* = Riscuotersi da un alto sonno, *ocknąć się ze snu głębokiego.* = *odegrać się, powetowac przegraną; odciąć się, oddać wet za wet.* = *uwolnić się od czego.* = *wzdrygnąć się, struchleć, drzeć ze strachu.* Oh me dolente! come mi riscossi quando mi prese (il nero Cherubino), ec. *D. Inf.*
RISDALLERO, s. m. *talar niemiecki.*
RISDEGNARSI, v. r. *znowu się rozgniewać.*
RISECARE, v. a. *odciąć, odrąbać.*
RISECCARE, v. a. *osuszyć, wysuszyć.* = v. r. *wyschnąć, oschnąć.*
RISECCO, — CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *wyschły, suchy.*
RISEDERE, v. n. *rezydować.* = Risedere bene, *mieć piękną posadę.* = *usiąść na powrót.* In piedi alzatosi, si stava, e poi tornava a —, *Salvin.* = *osiadać, opadać.* I' vedea lei (la pece) che 'l bollor levava, e gonfiar tutta, e riseder compressa, *D. Inf.* = fig. *mieć w czem siedlisko, zawisnąć.* La virtù e la scienza, nelle quali risiede il colmo del perfetto vivere civile, *Giob.* [SEDERE.
RISEDUTO, —TA, p. ad. *v.* RISEDERE.
RISEGA, s. f. *Arch. zmniejszenie grubości muru na każdem piętrze domu.*
RISEGARE, v. a. *odciąć, odrąbać.* = *obcinać, krzesać drzewa.* = fig. *oddalić, usunąć, uchylić od siebie.* = v. r. *zwężać się.* Noi eravamo al sommo della scala, ove secondamente si risega lo monte, *D. Purg.*
RISEGATURA, s. f. *odcięcie, odrąbanie, obcinanie.*
RISEGNA, s. f. *odstąpienie, cessya, zrzeczenie się.*
RISEGNARE, v. a. *odstąpić, zrzec się.* = *poświadczyć, podpisać.*
RISEGNAZIONE, s. f. *rezygnacya, zdanie się na wolą Boską.*
RISEGUIRE, v. n. *dalej ciągnąć, dalej rzecz prowadzić.*
RISEMBRARE, v. a. *być podobnym.*
RISEMINARE, v. a. *znowu posiać.*
RISENSARE, v. n. e r. †*przyjść znowu do siebie, odzyskać przytomność umysłu.* E dopo molto appena risensando, mirommi, e così disse, *Car. En.*
RISENTIMENTO, s. m. *uczucie urazy, gniew.* = *lekkie uczucie odnawiającego się bolu.*
RISENTIRE, v. a. *znowu usłyszeć.* = * *brzmieć, rozlegać się.* Il cantar nuovo e 'l pianger degli augelli in sul dì fanno risentir le valli, *Petr.* = v. r. *obudzić się, ocknąć się ze snu.* La giovane, prima che alcun de' suoi, si risentì. *Bocc.* = Fig. *rozwijać się, rozkwitać.* Al subito apparir del primo raggio si desta e si risente, *Guar. Past. fid.* = *przychodzić do siebie, ochłonąć z zadziwienia lub przestrachu, odzyskać przytomność, ocucić się.* E dopo alquanto risentita levatasi... *Bocc.* Io era come quei che si risente di visione obblita, *D. Par.* = Risentirsi dell' ingiuria, *uczuć urazę, rozgniewać się.* Gl' Iceni fur primi a risentirsene, *Dav. Tac. Ann.* = *dać się uczuć, odezwać się.* Si risentì in Roma un morbo pestilenziale, *Cell.*
RISENTITAMENTE, av. *z gniewem.*

RISENTITO, —TA, p. ad. *v.* RISENTIRE. = *obudzony, ocknio-ny.* = *mocny, tęgi, wytrawny (o winie).* = *srogi, ostry, uszczypliwy, gniewliwy.* = av. *z gniewem.*

RISERBA, RISERBAGIONE, RISERBANZA, RISERBAZIONE, s. f. *zachowanie, schowanie.*

RISERBARE, v. a. *zachować na później.* = *odkładać na później.* = *zachować, ocalić.* = *mieć wzgląd na co, uważać.*

RISERBATO, —TA, p. ad. *v.* RISERBARE. = *ostrożny, baczny, przezorny.*

RISERBO, s. m. *v.* RISERBA. = *straż.*=*zastrzeżenie, wyjątek.*

RISERRAMENTO, s. m. *ścieśnienie.*

RISERRARE, v. a. *schować, sprzątnąć, zamknąć.* = *ścisnąć, otoczyć, osaczyć, okrążyć.* — una fortezza, un corpo di nemici, *ścisnąć oblężeniem twierdzę, i t. d.*

RISERVA, s. f. *v.* RISERBA. = *zastrzeżenie sobie czego, zachowanie.* = *rezerwa, siły odwodowe.* = *wyłączenie, wyjątek.*

RISERVARE, ec. *v.* RISERBARE.

RISERVIRE, v. a. *odsłużyć.*

RISFORZO, s. m. *nowe usiłowanie.*

RISGUARDAMENTO, s. m. *spojrzenie.*

RISGUARDARE, v. a. *patrzeć, spozierać, poglądać.* = Non —, *nie uważać, nie baczyć na co, nie mieć na co względu.* Non — nè Domenica, nè Pasqua, *nie obchodzić, nie świętować ani niedzieli ani wielkanocy.* = Risguardare alcuna cosa, *ściągać się, odnosić się do czego.* = *patrzeć w którą stronę, być do niej obróconym.* La superficie lunare che risguarda verso la terra è montuosa, e ineguale, *Gal. Lett.*

RISGUARDATORE, RISGUARDEVOLE, RISGUARDO, *v.* RIGUARDATORE, ec.

RISIBILE, ad. m. f. *obdarzony możnością śmiania się.*

RISIBILITÀ, s. f. *możność śmiania się.*

RISICARE, v. a. *odważyć, ryzykować.* Chi non risica non rosica, prov. *kto chce wygrać kaczora musi stawić gęsiora.* = v. n. *znajdować się w niebezpieczeństwie.*

RISICO, *v.* RISCHIO.

RISICOSO, —SA, ad. *ryzykowny.*

RISIGALLO, s. m. *realgar, siarczyk arseniku.*

RISINO, s. m. *słodki uśmiech.*

RISIPOLA, s. f. *Med. róża.*

RISIPOLATO, —TA, ad. *chory na różę.*

RISISTERE, —TENZA, *v.* RESISTERE, ec.

RISMA, s. f. *ryza papieru, 500 arkuszy.* = *D. Inf. gromada.*

RISO, pl. m. —SI, f. —SA, s. m. *śmiech, uśmiech.* Far le risa grasse, *śmiać się na całe gardło.* Crepar, morir, sganasciarsi, smascellarsi delle risa, *pękać, umierać, zanosić się od śmiechu, śmiać się do rozpuku.* = * *usta uśmiechające się.* Quando leggemmo il disiato — esser baciato da cotanto amante, *D. Inf.*

RISO, s. m. *ryż.*

RISO, —SA, p. ad. *v.* RIDERE. = *wyśmiany, wyszydzony.*

RISOFFIARE, v. a. *znowu dąć, dmuchać.*

RISOGGETTARE, v. a. *znowu podbić.*

RISOGNARE, v. n. *znowu śnić się.*

RISOLARE, v. a. *podzelować, dać nowe podeszwy.*

RISOLATURA, s. f. *podzelowanie.*

RISOLINO, *v.* RISINO.

RISOLLETICARE, v. a. *znowu łaskotać, łechtać.*

RISOLUBILE, ad. m. f. *rozpuszczalny.* = *Mat. dający się rozwiązać.*

RISOLUTAMENTE, av. *rezolutnie, śmiało.*

RISOLUTEZZA, s. f. *rezolucya, śmiałość, odwaga.*

RISOLUTIVO, —VA, ad. *roztwarzający, rozpuszczający.* = Metodo risolutivo, *metoda rozbiorowa, analityczna.*

RISOLUTO, —TA, p. ad. *rozpuszczony, roztopiony.* = *znużony, znękany.* Vedi le membra di guerrier robuste... ch' or risolute, e dal calore aduste giacciono, *Tass. Ger.* = *rezolutny, śmiały, odważny.*

RISOLUZIONE, s. f. *rozpuszczenie, rozkład.* = *rozwiązanie pytania, trudności, wątpliwości.* = *rezolucya, śmiałość, odwaga.*

RISOLVENTE, ad. e s. m. *Med. roztwarzający, rozpuszczający.*

RISOLVERE, v. a. ir. *rozpuszczać.* = *rozpędzić (wrzód).* = *rozwiązać, rozstrzygnąć.* = *postanowić.*

RISOLVIBILE, ad. m. f. *dający się rozwiązać, i t. d.*

RISOLVIMENTO, s. m. *rozpuszczenie, rozwiązanie, rozkład na swe pierwiastki.*

RISOMIGLIARE, *v.* RASSOMIGLIARE.

RISOMMETTERE, *v.* RISOTTOMETTERE.

RISONANTE, ad. m. f. *rozlegający się.*

RISONANZA, s. f. *rozleganie się głosu, odgłos.* = *brzmienie wyrazu, znaczenie.*

RISONARE, v. a. *znowu dzwonić.* = *rozbrzmieć, rozgłosić, rozsławić.* = Non risonar le parole, *nie wyraźnie wymawiać wyrazy.* = v. n. *brzmieć, rozlegać się.* Quivi sospiri e pianti e alti guai risonovan per l' aer senza stelle, *D. Inf.*

RISORBIRE, v. a. ir. *znowu pochłonąć.*

RISORGERE, *v.* RISURGERE.

RISORGIMENTO, s. m. *zmartwychwstanie.*

RISORTO, s. m. † *należytość, opłata.* = *zwierzchność, władza, sądownictwo.*

RISORTO, —TA, p. ad. *zmartwychwstały.* = *odżyły, wskrzeszony.* E la già spenta, e morta speme è per te risorta, *Filic.*

RISOSPIGNERE, —PINGERRE, v. a. ir. *odepchnąć, odtrącić od siebie, odeprzeć, odrzucić.*

RISOSPINTO, —TA, p. ad. *v.* RISOSPIGNERE.

RISOTTERRARE, v. a. *znowu zakopać, pogrzebać.*

RISOTTOMETTERE, v. a. ir. *znowu podbić.*

RISOVVENIRE, v. n. e r. ir. *znowu sobie przypomnieć.* Far —, *przypomnieć komu.*

RISOVVENUTO, —TA, p. ad. *v.* RISOVVENIRE.

RISPARMIAMENTO, s. m. *oszczędzanie, oszczędność.*

RISPARMIANTE, ad. m. f. *oszczędzający, oszczędny.*

RISPARMIARE, v. a. *oszczędzać kogo, mieć wzgląd na co, szanować.* = v. n. *być oszczędnym, oszczędzać.* = v. r. *oszczędzać się, szanować swoje zdrowie.*

RISPARMIATORE, s. m. — TRICE, s. f. *człowiek oszczędny, kobieta oszczędna.*

RISPARMIO, s. m. *oszczędność.*

RISPAZZARE, v. a. *znowu zamiatać.*

RISPEDIRE, v. a. ir. *znowu wysłać, wyprawić.*

RISPEGNERE, v. a. ir. *znowu zgasić.*

RISPENDERE, v. a. ir. *nowe robić wydatki.*

RISPENTO, —TA, p. ad. *znowu zgaszony.*

RISPERGERE, *v.* COSPERGERE.

RISPETTABILE, ad. m. f. *szanowny.*

RISPETTARE, v. a. *szanować.*

RISPETTEVOLE, ad. m. f. *pełen uszanowania.*

RISPETTIVAMENTE, av. *względnie.*

RISPETTIVO, —VA, ad. *mający wzgląd.* = *względny.*

RISPETTO, s. m. *wzgląd*, *uszanowanie*. = Rispetti, *piosneczki które dawniej wieśniacy spiewali pod oknami swych kochanek.* Ove son ora i romanzi e i rispetti, *L. Pulc. Morg.* = A, in, per —, av. *przez wzgląd*, *z powodu*. Per buon —, *dla ważnych przyczyn.*

RISPETTOSAMENTE, av. *z uszanowaniem.*

RISPETTOSO, —SA, ad. *pelen uszanowania.*

RISPIANARE, v. a. *znowu wyrównać*, *zrównać*. = *objaśnić.*

RISPIANATO, —TA, p. ad. *wyrównany*, *zrównany*. = s. m. *miejsce wyrównane.*

RISPIARE, v.a. *wypatrywać*, *szpiegować.*

RISPIGNERE, RISPINGERE, v. a. ir. *odpychać*, *odpierać.*

RISPIGOLAMENTO, s.m. *powtórne zbieranie kłosów.*

RISPIGOLARE, v. a. *znowu zbierać kłosy.*

RISPINTO, —TA. p. ad. *odepchnięty*, *odparty.*

RISPIRARE, —ZIONE, *v.* RESPIRARE, ec.

RISPITTO, s. m. *odetchnienie*, *odpoczynek*. = † *uszanowanie.* Volsimi alla sinistra col —, *D. Purg.*

RISPLENDENTE, —VOLE, ad. m. f. *jaśniejący*, *błyszczący*, *świecący.*

RISPLENDENTEMENTE, av. *z blaskiem.*

RISPLENDERE, v. n. *jaśnieć*, *błyszczeć*, *świecić się.* Le stelle fisse risplendono di propria luce, *Gal. Sag.* = Fig. *jaśnieć*, *kwitnąć*, *słynąć* (*cnotami*, *nauką*). = *żyć świetnie*, *okazale.*

RISPLENDIMENTO, s. m. —DENZA, s. f. *blask*, *świetność.*

RISPOGLIARE, v. a. *znowu rozebrać.*

RISPONDENTE, ad. m. f. *odpowiadający*. = *rozlegający się*, *brzmiący głosem odbitym.* = *odpowiedny*, *stosowny.* Fate dunque che alle vostre bellezze l'opere siano rispondenti, *Bocc.*

RISPONDENZA, s. f. *odpowiedniość*, *stosowność.*

RISPONDERE, v. a. ir. *odpowiadać*, *odpowiedzieć*, *dać odpowiedź ustną lub na pismie.* = *odpowiadać*, *odpowiedzieć.* A che risposer tutte le carole, *D. Purg.* = *odpowiadać*, *być odpowiednem*, *stosownem.* = Rispondere al pagamento, *wypłacić rzetelnie na terminie.* = Rispondere in un luogo, *wychodzić na....* (*o drzwiach*, *oknach*, *drogach*). Una ricca camera, che sopra un bellissimo giardino rispondeva, *Lasc. Nov.* = *odegrać w kolor* (*w grze w karty*). = fig. *usłuchać*, *być posłusznym.* = *odpowiadać sobie nawzajem*, *zgadzać się z sobą.* Pare l' uomo essere bello, quando le sue membra debitamente rispondono, *D. Conv.*

RISPONDEVOLE, ad. m. f. *odpowiedny*, *stosowny.*

RISPONDIERO, —RA, ad. *który odpowiada*, *niezmilczy.*

RISPONDITORE, s. m. *odpowiadacz.*

RISPONSABILE, ad. m. f. *odpowiedzialny.*

RISPONSABILITÀ, s. f. *odpowiedzialność.*

RISPONSIONE, s. f. *odpowiedź.* = fig. *ręczyciel*, *poręka.*

RISPONSIVO, *v.* RESPONSIVO.

RISPOSARE, v. a. *ponowić publicznie ślub tajemny.*

RISPOSTA, s. f. *odpowiedź.* Dare, fare, rendere la —, *dać odpowiedź.* [RISPONDERE.

RISPOSTO, —TA, p. ad. *v.*

RISPRANGARE, v. a. *łatać garnki*, *talerze drótem.* = fig. *naprawić*, *narządzić.*

RISPREMERE, v. a. *znowu wycisnąć.* [*splunąć.*

RISPUTARE, v. a. *znowu*

RISQUITTIRE, v. a. ir. *wprawić pióro w skrzydło ptaka łowczego na miejsce zepsutego.* = fig. *naprawić*, *narządzić.*

RISQUITTO, *v.* RISPITTO.

RISQUOTTIBILE, ad. m. f. *mogący się odzyskać.*

RISSA, s. f. *kłótnia*, *spór*, *zwada*, *swar.*

RISSANTE, ad. m. f. *kłótliwy*, *zwadliwy*, *swarliwy.*

RISSARE, v. n. e r. *kłócić się*, *wadzić się.*

RISSOSO, —SA, ad. *kłótliwy*, *zwadliwy*, *swarliwy.*

RISTABILIMENTO, s.m. *przywrócenie do dawnego stanu.*

RISTABILIRE, v. a. ir. *przywrócić do dawnego stanu; naprawić*, *narządzić.*

RISTACCIARE, v. a. *znowu przesiewać.*

RISTAGNARE, v. a. *lutować cyną.* = *zatrzymać*, *zatamować* (*płynienie*, *cieczenie*). = v. n. e r. *przestać płynąć*, *zatamować sić.* E si ristagna il sangue, e già i dolori fuggono dalla gamba e il vigor cresce, *Tass. Ger.*

RISTAGNATIVO, —VA, ad. *mogący zatamować płynienie.*

RISTAGNO, s. m. *zatrzymanie*, *zatamowanie płynienia.* = *zastanowienie*, *przestanek w biegu interesów.*

RISTAMPA, s. f. *przedruk.* = *nowe wydanie.*

RISTAMPARE, v. a. *przedrukować.*

RISTAMPATURA, s. f. *przedrukowanie.*

RISTANZA, s. f. † *przestanie*, *ustanie.*

RISTARE, v. n. e ir. *zatrzymać się*, *stanąć.* Alquanto colle guardie de' gabellieri si ristettero, *Bocc.* Non ristettero che giunsero a Roma, *Fior. Pecor.* Vedendoci calar ciascun ristette, *D. Inf.* = *przestać*, *ustać.*

RISTATA, s. f. *zatrzymanie się*, *przestanek*, *odpoczynek.*

RISTAURARE, ec. *v.* RESTAURARE.

RISTAURATORE, s. m. *restaurator*, *odnowiciel.*

RISTAURO, s. m. *restauracya*, *przywrócenie do dawnego stanu.*

RISTECCHIRE, v.n.ir. *schnąć*, *uschnąć*, *zeschnąć*, *schudnąć.*

RISTILLARE, v. a. *znowu przepędzić przez alembik.*

RISTIO, *v.* RISCHIO.

RISTITUIRE, *v.* RESTITUIRE.

RISTOPPARE, v. a. *utykać kłakami.*

RISTOPPIARE, v. a. *znowu zbierać kłosy.*

RISTORAMENTO, s. m. *wynagrodzenie krzywd*, *szkody.* = *przywrócenie do dawnego stanu.*

RISTORARE, v. a. *wynagrodzić krzywdę*, *szkodę.* = *przywrócić do dawnego stanu*, *odnowić*, *poprawić*, *posilić*, *zasilić*, *sprawić ulgę.* = v. r. *przyjść do siebie*, *nabrać sił*, *pokrzepić się*, *posilić się.* = *odrodzić się.* E poi le genti antiche... si ristorar di seme di formiche, *D. Inf.*

RISTORATIVO, —VA, ad. *pokrzepiający*, *posilający.*

RISTORATORE, s. m. —TRICE, s. f. *restaurator*, *odnowiciel*, *odnowicielka.* = *lekarstwo wzmacniające.*

RISTORAZIONCELLA, s. f. *maleńka ulga.*

RISTORAZIONE, s. f. *odnowienie*, *odbudowanie*, *restauracya.* = *ulga*, *ulżenie.*

RISTORO, s. m. *ulga*, *ulżenie*, *posiłek.* Dar —, *ulżyć*, *sprawić ulgę.* Silvestre cibo e duro letto porse quivi alle membra mie posa e —, *Tass. Ger.* = *wynagrodzenie krzywdy*, *szkody.* Dunque che render puossi per —? *D. Par.*

RISTRETTAMENTE, av. *w skróceniu.*

RISTRETTIVO, —VA, ad. *ścieśniający.*

RISTRETTO, s. m. *skrócenie*, *krótki zbiór.* = *ciasny kąt*,

zakątek. = *kupka ludzi*, *grono osób.* Giunto al ponte Sant' Angiolo, vidi un — di molti uomini, *Cell. Vit.*

RISTRETTO, —TA, p. ad. *ścieśniony*, *ciasny.* = *zebrany*, *skupiony.* = *zatrzymany*, *zatamowany.* = *zredukowany*, *zmniejszony.* E le tre parti sue vidi ristrette ad una sola, *Petr.* = *obtulony*, *utulony*, *zasłoniony*, *osłoniony.* Raccolse gli occhi, andò nel vel ristretta...., *Tass. Ger.* = *zamknięty*, *zawarty.* = Ristretto con alcuno, *zostający z kim dla pomówienia*, *dla naradzenia się.*

RISTRIGNERE, RISTRINGERE, v. a. ir. *ścieśnić*, *zacieśnić.* = *skupić*, *zebrać*, *zgromadzić.* E tutti in un drappello ristrinse i suoi, *Car. En.* = *zamknąć w szczuplejszym obrębie*, *określić*, *ograniczyć.* = *przymusić*, *zniewolić do czego.* = *ścieśnić*, *zwęzić*, *zmniejszyć.* = Ristrignere la briglia, *przykrócić cuglów koniowi*, *wstrzymać konia.* = Ristringer il ventre, *sprawić zatwardzenie żołądka.* = v. r. Ristrignersi con alcuno, fig. *zbliżyć się do kogo*, *odprowadzić kogo na osobne miejsce*, *zejść się z kim dla pomówienia*, *dla naradzenia się.* Indi Orlando col duca si ristrinse, ed in che stato era la guerra intese, *Ar. Orl. Fur.* Ond' io commiato all' indovino re chiedendo, seco mi ristrinsi, e gli dissi, *Car. En.*; *zebrać się*, *zgromadzić się.* E con quelli cittadini, i quali della patria e della libertà giudicavano amatori, si ristrinsero, *Mach. Stor.* = Ristringersi a dire o a fare, *ograniczyć się*, *poprzestać na powiedzeniu*, *na zrobieniu czego.* = Ristrignersi nelle spalle, *ścisnąć ramiona*, *ruszyć ramionami*, *podnieść ramiona* (*okazując wstręt*, *niechęć*, *przymus lub politowanie*). Tutti, per non s' intrigare, si ristringono nelle spalle, *Dav. Tac. Ann.* = Ristrignersi nello spendere, *ograniczać się w wydatkach.*

RISTRIGNIMETO, RISTRINGIMENTO, s. m. *ścieśnienie*, *ściskanie.* = *powściągnienie*, *powstrzymanie*, *ukrócenie.*

RISTROPICCIARE, v. a. *znowu trzeć*, *nacierać.*

RISTUCCARE, v. a. *znowu pozatykać*, *pozalepiać gipsem*, *wapnem.* = v. a. e n. *opchać*, *okarmić do obrzydzenia*; *sprawić ckliwość*, *obrzydzić.* = *nudzić*, *znudzić*, *naprzykrzać się.*

RISTUCCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *opchany*, *nakarmiony do sytości.* Per Dio, tu mangeresti una balena; non è cotesta gola mai ristucca, *L. Pulc. Morg.* = *znudzony*, *pełen obrzydzenia.*

RISTUDIARE, v. a. *znowu uczyć się.*

RISTUZZICARE, v. a. *znowu pobudzać*, *podniecać.*

RISUDAMENTO, s. m. *powtórne pocenie się.* = *v.* GEMITIVO.

RISUDARE, v. n. *znowu się pocić.* = *sączyć się*, *przeciekać*, *kapać.*

RISUGGELLARE, v. a. *znowu zapieczętować.*

RISULTAMENTO, s. m. *wypadek*, *wynikłość*, *rezultat.*

RISULTANTE, ad. m. f. *wypadający*, *wynikający.*

RISULTARE, v. n. *wynikać*, *pochodzić*, *wypływać*, *wypadać.* = Risultare in danno, vergogna, *wyjść na szkodę*, *na hańbę.* [*rezultat.*

RISULTATO, s. m. *wypadek*,

RISUPINO, —NA, ad. *leżący na grzbiecie*, *do góry brzuchem.*

RISURGENTE, ad. m. f. *zmartwychwstający*; *na nowo powstający*; *przychodzący do dawnego stanu.*

RISURGERE, RESURGERE, RISORGERE, v. n. ir. *powstawać*, *powstać*, *podnosić się*, *podnieść się.* = *zmartwychwstać.* Questi risurgeranno del sepulcro col pugno chiuso, *D. Inf.* = *pochodzić*, *wynikać*, *wypływać.*

RISURGIMENTO, RISURRESSO, s. m. RISURREZIONE, s. f. *zmartwychwstanie.*

RISUSCITAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *wskrzeszenie.*

RISUSCITARE, v. a. *wskrzesić.* = fig. *wskrzesić*, *ożywić*, *przywrócić do dawnego stanu.* = *obudzić*, *ocucić.* = v. n. *zmartwychwstać*, *odżyć.* = fig. *przyjść do siebie*, *nabrać nowego życia*, *nowych sił.*

RISUSCITATORE, s. m. *wskrzesiciel.*

RISVEGLIAMENTO, s. m. *obudzenie*, *przebudzenie.* = *żywość*, *rzeżwość*, *hożość.*

RISVEGLIARE, v. a. *obudzić*, *przebudzić.* = fig. *obudzić*, *pobudzić*, *wzniecić*, *podniecić.* = v. r. *obudzić się*, *przebudzić się*, *ocknąć się.*

RISVEGLIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *budziciel*, *budzicielka.*

RISVIARE, v. a. *zwrócić z drogi*, *odwrócić od czego.*

RITACCARE, v. a. *znowu przywiązać.*

RITAGLIARE, v. a. *znowu obciąć.* = *obciąć*, *uciąć*, *odkroić.* = fig. *odjąć*, *porwać*, *unieść.*

RITAGLIATORE, s. m. *przedający sukno kawałkami.*

RITAGLIO, s. m. *kawałek odcięty*, *odkrawek.* Vendere a —, *przedawać kawałkami.* Quando uscivano dalla puerizia i fanciulli sacrificavano.... i ritagli di loro chioma a qualche nume, *Salv. Disc.*

RITARDAMENTO, s. m. —DANZA, —DAZIONE, s. f. *opóźnienie*, *odwłoka*, *zwłoka.*

RITARDARE, v. a. *opóźnić*, *spóźnić*; *odkładać*, *odłożyć*, *zwłaczać*, *zwlóczyć.*

RITARDATIVO, —VA, ad. *opóźniający.*

RITARDATORE, s. m. *opóźniający*; *odkładający*, *zwlekający.* [*zwłoka.*

RITARDO, s. m. *opóźnienie*,

RITEGNO, s. m. *zatrzymanie*, *przeszkoda.* Giunse alla porta e con una verghetta l' aperse, che non v' ebbe alcun —, *D. Inf.* = *wsparcie*, *podpora.* = *umiarkowanie*, *skromność.* Senza —, *bez umiarkowania.* Ed il suo senza alcun—spendeva, *Bocc.*

RITEMENZA, s. f. (*nowa*) *bojaźń*, *obawa.*

RITEMERE, v. n. (*znowu*) *się lękać*, *obawiać.*

RITEMPERARE, v. a. *znowu umiarkować.* = *umiarkować*, *złagodzić.*

RITENDERE, v. a. ir. *znowu rozciągnąć.* = *rozciągnąć*, *rozszerzyć*, *rozpostrzeć.*

RITENENZA, s. f. *zatrzymanie*; *dotrzymanie sekretu.* E chi ti manifesta alcuna sua credenza, abbine —, *Brun. Tesor.* = *ujęcie za co.*

RITENERE, v. a. ir. *zatrzymywać*, *zatrzymać*, *zatamować.* = *zatrzymać w więzieniu.* = *zatrzymać*, *przejąć.* — i costumi d' alcuno, *przejąć czyje zwyczaje.* = *zachować*, *zatrzymać co dla siebie.* = *zatrzymać w pamięci*, *zapamiętać.* = Ritenere alcuna cosa udita dire, *zatrzymać sekret*, *dotrzymać sekretu.* = *przetrzymywać u siebie*, *dać schronienie*, *przytułek.* Sempre ritenea-no i rubelli di Firenze, *G. Vill.* = Ritenere il dono, *zatrzymać*, *przyjąć dar.* = *zatrzymać*, *zabawić.* = *rządzić*, *kierować.* = v. r. *zatrzymać się*, *przebywać*, *zostawać*, *mieszkać.* Cento e cent' anni e più l' uccel di Dio nello stremo d' Europa si ritenne, *D. Par.* = *przechowywać się*, *przechować się*, *dochować się.*

Tale innocenza laggiù si ritenne, *D. Par.* = *powstrzymywać się, powściągać się, pohamować się, posiadać się.* Appena si ritenne il conte Orlando, *Bern. Orl.*

RITENEVOLE, ad. m. f. *mogący zatrzymać w pamięci.*

RITENIMENTO, *v.* RITEGNO.

RITENITIVA, s. f. *władza zatrzymywania, pamięć.*

RITENITOIO, s. m. *grobla, tama, poręcz.*

RITENITORE, s. m. —TRICE, s. f. *zatrzymujący, zatrzymująca.*

RITENTARE, v. a. *znowu kusić się o co, próbować czego.*

RITENUTA, s. f. *v.* RITEGNO. = *zatrzymanie miesiączki.*

RITENUTAMENTE, av. *z umiarkowaniem, ostrożnie, roztropnie.*

RITENUTEZZA, s. f. *umiarkowanie, ostrożność, roztropność, skromność.*

RITENUTO, —TA, p. ad. *v.* RITENERE. = *zatrzymany w więzieniu, uwięziony.* Nerone si ricordò di Epicari, ritenuta per indizio di Procolo, *Dav. Tac. Ann.* = Andar ritenuto in alcuna cosa, *ostrożnie w czem postępować.* = Battaglia ritenuta, *porządnie stoczona bitwa.*

RITENZIONE, s. f. *zatrzymanie.* = *zatrzymanie pewnej części żołdu.* = Ritenzione d'urina, *zatrzymanie uryny.*

RITESSERE, v. a. *znowu tkać, utkać, splatać, przetykać.* = fig. *powtarzać.*

RITIGNERE, RITINGERE, v. a. ir. *znowu ufarbować.*

RITINTO, —TA, p. ad. *znowu ufarbowany.*

RITIRAMENTO, s. m. *skurczenie.* = *v.* RITIRO.

RITIRARE, v. a. (*znowu*) *ciągnąć.* = *wciągnąć w siebie.* E gli orecchi ritira per la testa come face (fa) le corna la lumaccia, *D. Inf.* = *ściągnąć pieniądze, odebrać należytość.* = v. n. *zbiedz się, skurczyć się.* = v. r. *schronić się, odejść na ustronie.* = *cofnąć się, ustąpić.* = Ritirarsi di qua e di là per lasciare il passo ad uno, *rozstąpić się przed kim.* = *skurczyć się* (*o nerwach*). = *odstąpić od czego, porzucić, zaniechać.*

RITIRATA, s. f. *rejterada, cofanie się, odwrót.* Batter la—, *bębnić na odwrót;* fig. *odejść, ustąpić, wynieść się, uniknąć, usunąć się.* = *zacisze, ustronie, schronienie.* Nè altro senatore gli tenne compagnia nella — di Rodi, *Dav. Tac. Ann.* = fig. *wybieg, wymówka.* La — non mi par sufficiente, *Gal. Dial.*

RITIRATAMENTE, av. *na ustroniu, na uboczu.*

RITIRATEZZA, s. f. *odludność, oddalenie się od zgiełku, upodobanie w życiu samotnem.*

RITIRATO, —TA, p. ad. *v.* RITIRARE. = *będący na ustroniu dla pomówienia z kim.* = Vita ritirata, *życie samotne, odludne.* Uomo ritirato, *człowiek żyjący na ustroniu.*

RITIRO, s. m. *ustronie, zacisze, ubocze.*

RITMICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *rytmiczny.* = s. m. *poeta rytmiczny.*

RITMO, s. m. *rytm.* = *wiersz.*

RITO, s. m. *obrządek, zwyczaj.* Rito sacro, *obrządek religijny.*

RITOCCAMENTO, s. m. *powtórne dotykanie.* = *podskoczenie ceny zboża.* = *poprawienie dzieła, pisma.*

RITOCCARE, v. a. *znowu dotykać.* = *poprawiać płody umysłowe lub dzieła sztuki.* Godo dappoi che V. S. mi dice, che cotesto semplice discorso della vita mia più vi soddisfà in cotesto puro modo che essendo rilimato e ritocco da altri, *Cell.* = *kilkakrotnie uderzyć.* = *nalegać, naprzykrzać się, dokuczać, zawracać głowę.* = Ritoccare una corda, fig. *ciągle o czem klektać.* = v. n. *pójść w górę, podrożeć* (*o zbożu*). = *na nowo dotknąć, wrócić, powrócić* (*np. o zaraźliwych chorobach*). = v. r. *wystroić się, wysztafirować się.*

RITOCCO, pl. —CHI, s. m. *natrętność.* = Ritocco d' un' opera, *poprawka dzieła.* = *podskoczenie ceny, podrożenie.*

RITOCCO, —CA, ad. skróc. z RITOCCATO, *v.* RITOCCARE.

RITOGLIERE, RITORRE, v. a. ir. *odebrać, odjąć.* E perchè farci vedere e sentire la libertà e poi ritorcela per sempre? *U. Fosc.* = *odwrócić, odwieść, odprowadzić.*

RITOGLIMENTO, s. m. *odebranie.*

RITOGLITORE, s. m. *odbierający.*

RITOLTO, —TA, p. ad. *odebrany, odjęty.*

RITONDAMENTE, av. *okrągło.*

RITONDARE, v. a. *zaokrąglić.* = *równo obciąć.*

RITONDETTO, —TA, ad. *okrąglutki, pulchny.*

RITONDEZZA, —DITÀ, s. f. *okrągłość, kulistość.*

RITONDO, —DA, ad. *okrągły.* = s. m. *okrągłość.*

RITORCERE, v. a. ir. *zakręcić, skręcić, wykręcic, zakrzywić, skrzywić.* = *odwrócić, zwrócić.* — gli occhi verso un luogo, *zwrócić oczy w jaką stronę.* — un argomento, *odwrócić na samegoż przeciwnika jego zarzut, lub dowód.* La donna francamente si difese, e le querele in lui tutte ritorse, *Tasson. Secch.* Qui... vuol — il mio medesimo argomento contro di me, *Gal. Sag.* = v. r. *obrócić się, wykręcić się.*

RITORCIMENTO, s. m. *zakrzywienie, zakręcenie, skręcenie.*

RITORCITURA, s. f. *v.* RITORCIMENTO. = *część zakrzywiona.*

RITORNAMENTO, s. m. *powrót.* = *odpływ wody.*

RITORNARE, v. n. *wracać, wrócić, powrócić.* Non ritorna mai la parola ch' è detta, siccome la saetta che va, e non ritorna, *Brun. Tesor.* = *wrócić, powrócić do czego.* Che lasciasse gli errori della fede giudaica, e ritornasse alla verità cristiana, *aby porzucił błędy wiary żydowskiej, a powrócił do prawdy chrześciańskiej.* = Ritornare sano e fresco, *wyzdrowieć.* = Ritornare a sè, *wejść w siebie samego, upamiętać się; przyjść do siebie, odzyskać zmysły.* = Ritornare in capo, *spaść, zwalić się na kogo.* = v. a. *powrócić, przywrócić.* Pregheremo Dio che in questa vita il ritorni, *Bocc.*

RITORNATA, s. f. *powrót.* Far —, *powrócić.*

RITORNATORE, s. m. *będący z powrotem.*

*RITORNELLO, s. m. *zwrotka przy końcu strofy.*

RITORNEVOLE, ad. m. f. *którędy można powrócić.* = *mogący powrócić.*

RITORNO, s. m. *powrót.* Far —, *powrócić.* = *obejście, objechanie w koło.* = *zysk na zmianie wexlów.*

RITORRE, *v.* RITOGLIERE.

RITORTA, s. f. *wiązadło, wić skręcona do związania czego.* E di ritorte fu catenata la discordia, *Mont.* = *węzeł, związek.* = *liny idące w drabinkę od wierzchu masztu.* Dalla rabbia del vento, che si fende nelle ritorte escon orribil suoni, *Ar. Orl. Fur.* = *Chim. retorta.*

RITORTIGLIO, s. m. *skręt nici, nić skręcona.*

RITORTO, —TA, p. ad. *skręcony, pokręcony, zagięty, załamany, zakrzywiony, pokrzywiony.* Promossi al grado fur di colonello l' orso robusto ed il capron barbuto, per le ritorte corna altero e bello, *Cast. An. parl.* = *zwrócony, obrócony.* Ch' io veggio, in rimembrar le

antiche offese, l' arco ch' io tesi, incontro a me ritorto, *Filic.*

RITORTOLA, s. f. *wić skręcona do związywania.* Aver più ritortole che fastella, prov. *mieć na wszystko środek na pogotowiu, umieć sobie zaradzić w każdem zdarzeniu.*

RITORTURA, *v.* RITORCIMENTO.

RITOSARE, v. a. *znowu ostrzydz.*

RITRADURRE, v. a. ir. *drugi raz przetłumaczyć.*

RITRAIMENTO, s. m. *odciągnienie, oddalenie, wstręt, odraza.* [*lichwa.*

RITRANGOLA, s.f. —LO, s.m.

RITRANQUILLARE, v.a. *znowu uspokoić.* = v. r. *znowu się uspokoić.*

RITRARRE, v. a. ir. *wyciągać, wydobywać.* Dal suo dolce terren quanto più sanno, coll' onesto sudor ritraggon frutto, *Alam. Colt.* = fig. *zasiągnąć wiadomości, dowiedzieć się.* Come dal grido avemo e dalle spie fin qui ritratto, *Car. En.* = *wydobyć, uchylić, wyzwolić, uwolnić.* Dunque ora è 'l tempo da — il collo dal giogo antico, *Petr.* = *malować, rysować portret.* Ivi la vide e la ritrasse in carte, *Petr.* = fig. *skreślić opisać; donieść.* Voi potete andarne, e — a color che vi mandaro, che 'l corpo di costui è vera carne, *D. Purg.* = *wyrazić, wyobrazić, przedstawić.* Non può specchio ritrar sì dolce imago, *Tass. Ger.* = *pociągnąć w tył, cofnąć.* E come vespa, che ritragge l' ago, *i jako osa która wciąga w siebie żądło.* — il piede, *cofnąć krok, ustąpić, odejść.* = *wciągnąć w co, nakłonić, namówić na co.* Con false lusinghe gli uomini gentili alle cose vili e scellerate —, *Bocc.* = *odciągnąć, odwrócić.* Da mille atti inonesti l' ho ritratto, *odciągnąłem go od wielu niecnych uczynków.* Io ritrassi le ville circonstanti dall' empio colto che 'l mondo sedusse, *D. Par.* = v. n. Ritrar da alcuna cosa, *zakrawać na co.* — della origine, *trącić początkiem.* = v. r. *cofnąć się, ustąpić.* — in dietro, *cofnąć się w tył.* Li Romani, ch' erano meno in numero che li nemici... e sarebbonsi ritratti, *Tit. Liv.* = *schronić się dokąd.* Temette del popolo di Roma, e ritrassesi in Puglia, *obawiał się ludu rzymskiego, i schronił się do Apulii.* = *odstąpić od czego, porzucić, zaniechać.* E ritrarsi dalla impresa non parea lor onore, *G. Vill.* = *odmienić zdanie, żałować.* = *uwolnić się od czego, pozbyć się czego, wycofać się z czego.* = *odejść, odjechać, oddalić się.*

RITRASCORRERE, v. n. ir. *znowu przebiegać.*

RITRASPORRE, v. a. ir. *znowu przenieść.*

RITRATTAMENTO, s. m. — ZIONE, s. f. *odwołanie, cofnienie swych słów.*

RITRATTARE, v. a. *znowu o czem traktować.* = *odciągnąć, odwrócić, odradzić.* = v.r. *odwołać, cofnąć swe słowa.*

RITRATTINO, s. m. dim. *portrecik.* [*portretów.*

RITRATTISTA, s. m. *malarz*

RITRATTIVO, —VA, ad. *wyobrażający.*

RITRATTO, s. m. *portret, wizerunek.* Far — ad alcuna cosa, *być podobnym do czego.* = *obraz, wyobrażenie, podobieństwo.* = *obraz, opis, opisanie.* = *cena za którą się co przedało, zwrot pieniędzy włożonych w handel.* Far —, *sprzedać co, odebrać za to pieniądze.* Cominciò a vivere sotto la speranza dei ritratti che di Ponente e di Levante aspettava, *Mach. Belf.*

RITRATTO, —TA, p. ad. *v.* RITRARRE.

RITRECINE, s.f. *sak, sieć na ryby.* Andar a —, bass. *skapcanieć.*

RITREMARE, v. n. *zadrzeć.*

RITREPPIO, s. m. *fastryga.*

RITRIBUIRE, *v.* RETRIBUIRE.

RITRINCIARE, v. a. *znowu ciąć, krajać.* = fig. *odciąć, odjąć, znieść, skasować.*

RITRINCIERARSI, v. r. *znowu się okopać, oszańcować.*

RITRITARE, v. a. *znowu zetrzeć, utrzeć, potłuc, utłuc.*

RITROGRADARE, ec. *v.* RETROGRADARE, ec. [*zatrąbić.*

RITROMBARE, v. a. *znowu*

RITROSA, s. f. *więcierz.* Gabbia —, *więcierz na ptaki.* = *wir wody.*

RITROSAMENTE, av. *krnąbrnie, niesfornie.*

RITROSELLO, —LA, RITROSETTO, —TA, ad. *nieco wzdragający się.*

RITROSIA, —SAGGINE, —SITÀ, s. f. *upor, uporczywość, krnąbrność, niesforność.*

RITROSIRE, —SARE, v.n. *zaciąć się, uprzeć się, dziwaczyć, wymyślać.*

RITROSO, —SA, ad. *odwrotny, wsteczny.* = *uparty, sprzeczny, opaczny, niesforny, na przekorę robiący.* Ritrosi sono coloro che vogliono ogni cosa al contrario degli altri, *Cas. Galat.* = *nieochoczy, wzdragający się.* = *hardy.* Ed in donna amorosa ancor m' aggrada che 'n vista vada altera e disdegnosa, non superba e ritrosa, *Petr.* = *kręcący się, wirowaty* (*o wodzie*). = A ritroso, av. *wtył, wstecz, na wywrót, na odwrót, na wspak, na opak, opacznie.*

RITROSO, s. m. *otwór więcierza.* = *wir wody.*

RITROVABILE, ad. m. f. *dający się wynaleźć.*

RITROVAMENTO, s. m. *wynalezienie, znalezienie, odkrycie, wynalazek.*

RITROVARE, v. a. *odszukać, znaleźć zgubę, wynaleźć, odkryć.* = *na nowo kopać.* = Ritrovare un disegno, ec. *poprawiać rysunek i t. p.* = v.r. *znaleźć się, ujrzeć się gdzie.* Mi ritrovai per una selva oscura, *D. Inf.*

RITROVATA, s. f. —TO, s.m. *rzecz znaleziona; wynalazek; odkrycie.*

RITROVATORE, s. m. —TRICE, s. f. *wynalazca, wynalazczyni.*

RITROVÌO, RITROVO, s.m. *grono osób, kompania.*

RITTAMENTE, av. *prosto.*

RITTO, s. m. *lice, dobra strona, prawa strona materyi, sukna, i t. p.* Ogni — ha il suo rovescio, fig. *każda rzecz ma swą złą stronę.*

RITTO, —TA, ad. *prosto stojący.* Levarsi, star ritto, *podnieść się, stać prosto.* Ritto ritto, *wyprostowany, prościuteńki;* av. *prościutenko.* Andrete ritto ritto in paradiso, *Bern. Rim.* = *prosty, nie krzywy.* = *prawy.* Allora il papa gli pose il piè ritto in sul collo, *G. Vill.*

RITTO, av. *prosto, wprost, naprost.*

RITTOROVESCIO, s. m. *na wywrót, na wspak, na opak.*

RITUALE, s. m. *Eccl. rytuał.*

RITUFFARE, v. a. *znowu zanurzyć.*

RITURAMENTO, s. m. *zatykanie, zatkanie.* = *zatykanie dziur, dychtowanie.*

RITURARE, v. a. *znowu zatkać, pozatykać.* = *zatykać dziury, dychtować.*

RITURBARE, v. a. *znowu zamęcić, zamieszać.*

RIUDIRE, v. a. *znowu usłyszeć.* [*upokorzyć.*

RIUMILIARE, v. a. *znowu*

RIUNGERE, v. a. ir. *znowu namaścić, posmarować, pomazać, namazać.*

RIUNIONE, s. f. RIUNIMENTO, s. m. *złączenie, połączenie, związek.* = Riunione d' amicizia, *odnowienie przyjaźni, po-*

jednanie się. =Riunione delle piaghe, *zagojenie*, *zrośnienie się ran.*

RIUNIRE, v.a. *złączyć*, *spoić*, *połączyć.* = *pojednać*, *pogodzić zwaśnionych.* = *sprawić zrośnienie się rany*, *zagoić.*

RIURTARE, v. a. *znowu stuknąć*, *uderzyć.*

RIUSCIBILE, ad. m. f. *mogący się udać.* Essendo riferito.... non esser — quella impresa, *Guicc. Stor.*

RIUSCIMENTO, s. m. *udanie się*, *skutek*, *powodzenie.*

RIUSCIRE, v. n. ir. *znowu wyjść.* = Riuscire in un luogo, *wychodzić na co* (*o oknach*, *drzwiach*, *drogach*). = *wyjść na co*, *zostać kim*, *czem.* — un po' ladro, *Alf. Vit.* Egli non dubitava, ch' esso avesse a — un san Pannuzio novello, *Fir. Disc.* = *zmierzać do czego*, *godzić na.* Io attendo dove voi vogliate —, *chciałbym wiedzieć do czego zmierzasz*, *co masz na celu.* = *udać się*, *udawać się*, *pójść dobrze*, *poszczęścić się*, *osiągnąć pomyślny skutek.* — prospero, *pójść pomyślnie*, *poszczęścić się.* — in vano, *spełznąć na niczem*, *pozostać bez skutku.* Che se passabilmente io vi riesco, mi dican pur poeta animalesco, *Cast. An. parl.* I tentativi fatti da un mezzo secolo per risorgere erano riusciti vani, *Giob.* = *dopełnić*, *dokonać czego*, *pozbyć się czego*, *uwolnić się od czego.* Essendo ciascuno della brigata della sua novella riuscito, conobbe Dioneo, che a lui toccava il dover dire, *Bocc.* = *wyniknąć*, *spłynąć na kogo.* E per la gloria ed accrescimento d' onore che ne dee — a V. M. cristianissima, *Cas. Lett.* = *okazać się*, *stać się*, *zostać*, *być.* Questo particolare mi riesce nuovo, *to jest dla mnie nowem*, *o tem dawniej niesłyszałem*, *to mnie zadziwia.* La di lui compagnia mi riusciva ad un tempo di sollievo e d' angustia, *Alf. Vit.* Quantunque io l' abbia più e più volte rabberciate (le terzine d' un sonetto), rinfronzite, raffazzonate, contuttociò sempre mai mi son riuscite brutte, lerce e svenevoli, *Red. Lett.*

RIUSCITA, s. f. *wyjście*, *wychód.* Un vicol senza —, *Buon. Fier. uliczka bez wychodu.* Aver la — in alcun luogo, *wychodzić na jakie miejsce.* = *wypadek* (*pomyślny*), *skutek.*

RIUSCITO, —TA, p. ad. *v.* RIUSCIRE.

RIVA, s. f. *brzeg.* Riva riva, av. *wzdłuż brzegu.* = fig. *cel*, *port*, *kres podróży*, *koniec życia.* Allor saranno i miei pensieri a —, *Petr.* Venire a riva d'un desiderio, *osiągnąć cel.* = *v.* RIVO, RUSCELLO.

RIVAGGIO, *v.* RIVA.

RIVALE, s. m. *rywal*, *współzalotnik; współzawodnik.*

RIVALERSI, v. a. ir. *przychodzić do zdrowia*, *wyzdrowieć.*

RIVALICARE, *v.* RIVARCARE.

RIVALITÀ, s. f. *ubieganie się*, *spółzawodnictwo.*

RIVANGARE, v. a. *znowu kopać rydlem.* = Fig. *zgłębiać*, *dociekać.* = *odgrzebywać dawne rzeczy.*

RIVARCARE, v. n. *znowu przebyć*, *przeprawić się.*

RIVEDERE, v. a. ir. *powtórnie widzieć się z kim.* A Dio riveggo, a babboriveggoli, *Bóg wie gdzie*, *na końcu świata*, *na drugim świecie.* = *przepatrywać*, *przezierać*, *przeglądać.* — una scrittura, i conti, *przezierać*, *przeglądać pismo*, *rachunki.*

RIVEDIMENTO, s. m. *przeglądanie*, *przepatrywanie*, *przegląd wojska.*

RIVEDITORE, s. m. *rewizor*, *przeglądacz.*

RIVEDUTO, —TA, p. ad. *powtórnie zobaczony.* = *przejrzany*, *przepatrzony.* Riveduta sua gente, *zrobiwszy przegląd swego wojska.*

RIVELABILE, ad. m. f. *mogący być odsłonionym*, *objawionym.*

RIVELAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *odsłonienie*, *wyjawienie*, *objawienie.*

RIVELARE, v. a. *odsłonić*, *wyjawić*, *objawić.*

RIVELATORE, s. m. —TRICE, s. f. *objawiciel*, *objawicielka.*

RIVELLINO, s. m. *Fort. szaniec zewnętrzny zasłaniający kortynę*, *most*, *i t. p.* = Dare, toccare un —, *dać komu kije*, *dostać kije.* Far un — ad alcuno, fig. *zmyć komu głowę*, *natrzeć komu uszy.*

RIVENDERE, v. a. *odprzedać.* — alcuno, fig. *mieć od kogo więcej oleju w głowie*, *w pole kogo wyprowadzić.*

RIVENDERIA, *v.* BARATTERIA.

RIVENDIBILE, ad. m. f. *mogący być odprzedanym.*

RIVENDICARE, v. a. *znowu pomścić*, *zemścić.* = *Leg. wydobyć co z czyich rąk*, *odzyskać.* = v. r. *zemścić się.*

RIVENDITORE, s. m. —TRICE, —TORA, s. f. *przekupnik*, *przekupka.*

RIVENDUGLIOLO, s. m. —LA, s. f. *v.* RIVENDITORE.

RIVENIRE, v. n. ir. *wracać*, *powrócić.* = *pochodzić*, *wynikać*, *wypływać.* = *przychodzić da siebie*, *odzyskać zmysły.* Qual uom da cupo e grave sonno oppresso dopo vaneggiar lungo in sè riviene, *Tass. Ger.* *v.* RINVENIRE.

RIVERBERAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *odbicie światła*, *ciepła.*=*odskok kuli armatniej.* Ne erano feriti e morti molti dall' artiglieria o per proprio colpo o per riverberazione, *Guicc. Stor.*

RIVERBERARE, v. a. *odbijać światło*, *i t. p.* = fig. *przerazić blaskiem*, *zaślepić.*

RIVERBERO, s. m. *odbicie światła.* = *lusterko metaliczne przy lampie odbijające światło.*

RIVERDIRE, *v.* RINVERDIRE.

RIVERENDO, —DA, ad. *szanowny.*

RIVERENTEMENTE, av. *z uszanowaniem.*

RIVERENZA, s. f. *uszanowanie*, *poważanie.* Far —, *kłaniać się*, *ukłonić się.*

RIVERENZIALE, ad. m. f. *pełen uszanowania.*

RIVERIRE, v. a. ir. *szanować*, *poważać.* = *złożyć uszanowanie*, *kłaniać się*, *ukłonić się.* Da fare adesso altro non resta, se non ch' io riverisca gli ascoltanti, *L. Lipp. Malm.*

RIVERITISSIMO, —MA, ad. sup. *wielce szanowny*, *czcigodny.*

RIVERSARE, v. a. *znowu nalać*, *wylać*, *rozlać.* — la colpa in uno, — la broda addosso ad alcuno, *zwalać na kogo winę.* = *wywrócić*, *obalić.* Tu ben sette a fondarlo (il trono) anni pugnasti, io sette giorni a riversarlo, *Mont.* = v. r. *rozlać się*, *wylać się.* = *na nowo uderzyć na nieprzyjaciela.* Come con infiniti colpi e fieri sopra Darete riversossi Entello, *Car. En.*

RIVERSIBILE, ad. m. f. *Leg. powracający do pierwotnego pana*, *dziedzica.*

RIVERSIBILITÀ, s. f. *możność powrotu do pierwotnego posiadacza.*

RIVERSO, s. m. *co się rozlało.* = *obalenie się*, *zwalenie się.* Ed in quel punto questa vecchia roccia, qui, ed altrove più, fece —, *D. Inf.* = *niedola*, *klęska.* = *strona przeciwna.* = *uderzenie na odlew*, *tyłem dłoni.* Di —, *na odlew.*

RIVERSO, —SA, p. ad. *przewrócony.* = *wrócony do dawnego stanu.* Già già le cose che di negro asperse, alle sem-

bianze prime eran riverse, *Fort. Ricc.* = Ordine riverso, *porządek odwrotny.*

RIVERTERE, v. a. ir. *przewracać, wywracać.* Faceva lui tener le labbra aperte, come l' etico fa, che per la sete, l' un verso 'l mento e l'altro in su riverte, *D. Inf.*

RIVESCIARE, v. a. *przewrócić, obalić, v.* ROVESCIARE. = Rivesciare una cosa in alcuno, fig. *poruczyć co czyjej pieczy.* = v. r. *upaść na twarz, na kolana.*

RIVESTIRE, v. a. ir. *znowu odziać, przyodziać, oblec, przyoblec.* — le membra, **przyoblec ciało, zmartwychwstać.* Come la carne gloriosa e santa fia rivestita, *D. Par.* Dove morì, dove sepolto fue, dove poi rivestì le membra sue, *Tass. Ger.* = v. r. *odziać się, przyodziać się.*

RIVIAGGIARE, v. n. *puścić się w dalszą drogę.*

RIVIERA, s. f. *brzeg.* Quando noi fermerem li nostri passi sulla trista — d'Acheronte, *D. Inf.* = *pobrzeże, nadbrzeże.* La — di Genova, *okolice Genui.* = *rzeka.* = *kraj, kraina.* = Un uomo da bosco e da —, *człowiek i do tańca i do różańca.*

RIVILICARE, v. a. *roztrząsać, dociekać.*

RIVINCERE, v. a. ir. *znowu zwyciężyć.* = *odegrać się.*

RIVINCITA, s. f. *odegrana.*

RIVINTA, s. f. *odegrana.* = *nowe zwycięztwo.*

RIVISITA, s. f. *oddanie wizyty, oddana wizyta.*

RIVISITARE, v. a. *oddać wizytę.* = *znowu odwiedzić.*

RIVISTA, s. f. *przegląd.* = *przegląd wojska, rewia.*

RIVISTO, —TA, p. ad. *v.* RIVEDERE.

RIVIVARE, RIVIVIFICARE, *v.* [RAVVIVARE.

RIVIVERE, v. n. ir. *odżyć, ożyć.* In cui riviva la sementa santa di quei Roman, *D. Inf.*

RIVO, s. m. *strumień.* = *rzeka.*

RIVOCABILE, ad. m. f. *odwołalny.*

RIVOCAGIONE, s. f. —MENTO, s. m. *odwołanie.* = *v.* RIVOCAZIONE.

RIVOCARE, v. a. *nazad przywołać.* Rivocando nel cor l' usato ardire, *Ar. Orl. Fur.* — alla mente, *przywołać na pamięć.* = Rivocare in forse, in dubbio, *podać w wątpliwość.* = *odwołać, znieść, skasować, uchylić.* La consulta il decreto ha rivocato, *L. Lipp. Malm.*

RIVOCATORIO, —RIA, ad. *odwołujący.*

RIVOCAZIONE, s. f. *przywołanie na powrót.* = *odwołanie.* = *zniesienie, skasowanie, uchylenie.*

RIVOLARE, v. n. *odlatywać.*

RIVOLERE, v. n. ir. *znowu chcieć.*

RIVOLGERE, v. a. ir. *obrócić.* Poscia rivolsi alla mia donna il viso, *D. Par.* Perchè ciascuno ha gli occhi in lei rivolti, *Fort. Ricc.* = *przewrócić, zagiąć, załamać, przewrócić na drugą stronę.* = *okręcić, obwinąć.* = *nawrócić, przeciągnąć, pociągnąć na swoję stronę.* Alcibiade che sì spesso Atena come fu suo piacer volse e rivolse, con dolce lingua e con fronte serena, *Petr.* = *obrócić na co, przemienić.* = *obracać co w myśli.* = *odwrócić, odciągnąć.* S' ingegnò di rivolgerla di proponimento sì fiero, *Bocc.* = Rivolgere tutto l' animo ad alcuno, *zwrócić na kogo całą myśl.* = v. r. *obracać się, obrócić się.* Io mi rivolgo in dietro a ciascun passo, *Petr.* Sappiano pertanto, come intorno al corpo di Giove vanno perpetuamente rivolgendosi quattro stelle minori, *Gal. Lett.* = *obrócić się przeciw komu, odcinać się komu, stawić czoło, opór.* = Rivolgersi ad alcuno, *przechylić się na czyję stronę, oświadczyć się za kim; zgłosić się, udać się do kogo po opiekę, i t. d.* = *odmienić zdanie.* = *skwaśnieć (o winie).*

RIVOLGIMENTO, s. m. *obrót, okrąg.* = *przewrócenie porządku, wzruszenie, rewolucya.* = *obrót, kolej, zmiana, peryod.* Dopo tanti rivolgimenti de' secoli, *po upływie tylu wieków.*

RIVOLO, s. m. dim. *strumyk.*

RIVOLTA, s. f. *obrót, zwrot.* Ad una —, d' occhi, *jednym rzutem oka.* = *wyłoga, obszlega.* = *zmiana, odmiana, kolej losu.* = *bunt.*

RIVOLTAMENTO, s. m. *przewrócenie.* = *obrót, okrąg.*

RIVOLTARE, v. a. *przewrócić na drugą stronę.* = fig. *przewrócić porządek, obalić, zawichrzyć.* = *przebiedz, obiedz kawał kraju.* = v. r. *obracać się, obrócić się.* I tre giovani sembianti si rivoltavano dolcemente a guardarmi, *Silv. Pel. M. P.* = Rivoltarsi ad alcuno, *odcinać się komu.* = *stępić się, zatępić się.*

RIVOLTATINA, s. f. *przewrócenie szyku.* = *mała zmiana.*

RIVOLTO, —TA, p. ad. *v.* RIVOLGERE. = *upłyniony, zeszły.*

RIVOLTOLAMENTO, s. m. *krążenie, obrót, okrąg.*

RIVOLTOLARE, v. a. *obracać, toczyć.* = v. r. *obracać się, kręcić się, krążyć.* — nel fango, *tarzać się, walać się w błocie.*

RIVOLTUOSO, —SA, ad. *buntowniczy.*

RIVOLTURA, s. f. *przewrócenie porządku, wzruszenie, obalenie rządu, rewolucya.* = *fałd, zagięcie.* = *wykręt, wybieg.*

RIVOLUZIONE, s. f. *rewolucya, wstrząśnienie polityczne.* Le rivoluzioni di Francia del 1789, del 1830, del 1848. = *bunt, wzburzenie, zamieszanie.* = *Astr. obrót ciał niebieskich około słońca.*

RIVOLVERE, *v.* RIVOLGERE. = v. r. *obracać się.* Ma la bontà 'nfinita ha sì gran braccia, che prende ciò che si rivolve a lei, *D. Purg.*

RIVOMITARE, v. a. *(znowu) womitować.*

RIVOTARE, v. a. *znowu wypróżnić.*

RIVULSIONE, s. f. *odwrócenie, oderwanie.*

RIZZAMENTO, s. m. *podniesienie.*

RIZZARE, v. a. *podnieść, postawić prosto.* = *wyprostować.* = Rizzar bottega, *założyć sklep.* = Rizzar la cresta, fig. *podnosić czuba, zadzierać głowę.* = v. r. *podnieść się.* — in piè, *podnieść się, wstać, stanąć na nogach.* = *najeżyć się (o włosach).*

ROB, ROBO, s. m. *rob, syrop apteczny.*

ROBA, s. f. *rzeczy, sprzęty, manatki; towary, ruchomości; majątek, dobra, własność.* Un monte di —, *mnóstwo czegokolwiek.* = † *suknia czerwonego koloru osób wyższego stanu i sędziów.*

ROBACCIA, s. f. peg. *rzecz plugawa, plugastwo.* = *klępa, wszetecznica.*

ROBBIA, s. f. *Bot. marzana.* Dar di —, *farbować w marzanie.*

ROBICCIA, s. f. *drobnostki, drobiazgi.*

ROBICCIUOLA, s. f. *drobiazgi.* = *licha sukienka.*

ROBONE, ROBBONE, s. m. † *suknia osób wyższego stanu.*

ROBUSTAMENTE, av. *silnie, mocno, krzepko.*

ROBUSTEZZA, s. f. *siła, moc, tęgość, krzepkość.*

ROBUSTO, —TA, ad. *silny, mocny, krzepki.* = Stile robusto, *styl jędrny.*

ROCAGGINE, *v.* ROCHEZZA.

ROCCA, s. f. *twierdza, warownia, zamek.* = *skała, opo-*

ka. = *kopalnia rubinów, dyamentów.* = Rocca del cammino, *komin nad dachem.*

ROCCA, s.f. *przęślica.* Mandare uno sull' asino con due rocche, *oprowadzać po ulicach dwużeńca na ośle z dwiema przęślicami za pasem* (*dawny zwyczaj we Florencyi*).

ROCCATA, s. f. *wełna lub przędziwo na przęślicy.*

ROCCETTO, *v.* ROCCHETTO.

ROCCHETTA, s. f. dim. *przęśliczka.* = *zameczek, forteczka.*

ROCCHETTO, s. m. *cewka do zwijania nici.* = *rokieta, komża biskupia.*

ROCCHIO, s. m. *kloc drzewa, kawał kamienia.* Certo io piangea poggiato ad un de' rocchi del duro scoglio, *D. Inf.* = *kawał kiełbasy.* Far rocchi, fig. *posiekać, rozsiekać.*

ROCCIA, s.f. *skała.* = *nieczystości zbierające się na wierzchu czego, szumowiny.*

ROCCO, pl. —CHI, s. m. *pastorał.* = *wieża w szachach.*

ROCHEZZA, s. f. *chrypka.*

ROCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *ochrypły.* = Roco mormorio dell' acque, fig. *głuchy szmer wody.*

RODENTE, ad. m. f. *gryzący.*

RODERE, v. a. ir. *gryźć.* Che legno vecchio mai non rose tarlo, *Petr.* = *podmywać.* Rapido fiume che d' alpestra vena rodendo intorno... *Petr.* = Rodere il freno o le mani, fig. *tłumić gniew, niechęć.* = v. r. *gryźć się.* Fra lo sdegno Tancredi e la vergogna si rode, *Tass. Ger.*

RODIMENTO, s. m. *gryzienie.* = fig. *zgryzota.*

RODITORE, s. m. —TRICE, s. f. *gryzący, gryząca.*

RODITURA, s. f. *gryzienie.*

RODOMONTATA, —TERIA, s. f. *samochwalstwo, junakierya.*

RODOMONTE, s. m. *samochwał, junak.*

RODOMONTESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *samochwalczy, junacki.*

ROFFIA, s. f. † *D. Par.* *gęsta mgła.*

ROGARE, v. a. *spisać akt przed notaryuszem.*

ROGATORE, s. m. *spisujący akt przed nataryuszem.*

ROGATORIO, —RIA, ad. *Leg.* *wzywający.* Commissione rogatoria, *wezwanie od sędziego do sędziego o przedsiewzięcie jakich kroków prawnych.*

ROGAZIONI, s.f. pl. *dni krzyżowe.*

ROGGIO, —GIA, ad. † *D. Inf.* e *Purg.* *czerwony, ognisty.* Che tempesta roggia par di vivi carboni e di fiammella, *Mont.*

ROGITO, s. m. *spisanie aktu przed notaryuszem.* = *akt spisany przed notaryuszem.*

ROGNA, s.f. *świerzb, krosta.* Fig. Grattar la — ad alcuno, *drapnąć kogo kijem po plecach.* E lascia pur grattar dov' è la —, *D. Par.* *niech narzeka kto się poczuwa do winy.* = fig. *zajście, zwada, zatarga.* O cavalier, se cerchi —, io te la gratterò se 'l ti bisogna, *Bern. Orl.*

ROGNACCIA, s. f. peg. *paskudna krosta.*

ROGNETTA, s.f. dim. *krostka.*

ROGNOSO, —SA, ad. *krostawy.* La rognosa pecora, *parszywa owca.*

ROGO, pl. —GHI, s. m. *stos na którym palono ciała umarłych.*

ROGO, s. m. *Bot. jeżyna.*

ROMA, s. f. *Rzym.* = Prov. Roma e toma, *obiecanka cacanka.* Colla bocca si va a Roma, *Rzym na końcu języka.*

ROMAGNUOLO, s. m. *grube sukno z wełny niefarbowanej.*

ROMAIUOLO, s. m. *warzęcha.*

ROMANAMENTE, av. *po rzymsku.*

ROMANO, s. m. *bezmian, przezmian.*

ROMANO, —NA, ad. *rzymski.* Numeri romani, *liczby rzymskie.* Beltà romana, *piękność rzymska.* La Chiesa cattolica, appostolica, romana, *kościoł rzymsko katolicki.* Lattuga romana, *sałata rzymska.*

ROMANTICISMO, s. m. *romantyczność.*

ROMANTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *romantyczny.*

ROMANZEGGIARE, v. n. *pisać romanse.*

ROMANZESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *romansowy, właściwy romansom lub bohatyrom romansów.*

ROMANZIERE, ROMANZATORE, s. m. *pisarz romansów.*

ROMANZO, s. m. *romans.*

ROMBARE, v. n. *szumieć, huczeć, burczeć, szeleścić.* — gli orecchi, *szumieć w uszach.*

ROMBAZZO, s. m. *huk, szum, hałas.*

ROMBICE, *v.* ROMICE.

ROMBO, s. m. *szelest lecącego ptaka; brzęk owadu.* Ove s' udia 'l rimbombo... simile a quel che l' arnie fanno —, *D. Inf.* = *odgłos, huk, hałas, tentent kopyt końskich i t. d.* = *Geom.* *czworobok ukośny mający boki przeciwne równoległe ale kąty nieproste.* = *Ict. skarp.*

ROMBOLA, ec. *v.* FROMBOLA.

ROMEAGGIO, s. m. † *pielgrzymka do Rzymu.*

ROMEO, —EA, s. *pielgrzym, pielgrzymka.*

ROMICE, s. m. *Bot. szczaw.*

ROMITACCIO, s. m. peg. *niegodziwy pustelnik.*

ROMITAGGIO, s. m. *domek pustelniczy.* = *życie pustelnicze.*

ROMITANO, s. m. *Augustyanin bosy.* = ad. *odludny, dziki, prostakowaty.*

ROMITELLO, —LA, ad. *samotny.* = s. m. dim. *mały pustelnik.*

ROMITESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ROMITICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *pustelniczy.*

ROMITO, s. m. *pustelnik.* = ad. *samotny, odludny.* = *pusty; pustelniczy.*

ROMITORIO, s.m. *domek pustelniczy.*

ROMORE, s. m. *huk, szum, hałas, wrzawa, zgiełk.* Metter —, *hałasować.* Far — in capo o in testa d' alcuno, *zagłuszyć kogo hałasem.* = *rozruch, zaburzenie.* Levarsi a —, *powstać, zrobić rozruch.* Sonare a —, *dzwonić na gwałt.* = *wieść, pogłoska, sława.* Far —, *wsławić się, narobić hałasu.* Non è il mondan — altro ch' un fiato di vento, *P. Purg.*

ROMOREGGIAMENTO, s. m. *huczenie, hałasowanie.*

ROMOREGGIANTE, ad. m. f. *huczny, szumny, głośny, hałasujący.*

ROMOREGGIARE, v. n. *hałasować.* = *huczeć, szumieć, szeleścić.* = *zrobić zgiełk, rozruch.* Quando le legioni di Pannonia romoreggiarono, *Dav. Tac. Ann.*

ROMORÌO, s. m. *ciągły hałas, ciągła wrzawa.*

ROMOROSO, —SA, ad. *huczny, głośny, hałasujący.* = *rozgłoszony.*

ROMPERE, v. a. ir. *łamać, złamać.* = *rwać, zerwać, urwać, przerwać.* — i ceppi, le catene, *zerwać więzy, skruszyć kajdany.* Chi troppo tira, la rompe, prov. *kto zbyt dużo zamierza, nic nie osiągnie.* = *tłuc, stłuc, zbić.* Rompere eserciti, *rozbić, przełamać wojsko nieprzyjacielskie.* Ei fu, che 'l Tracio stuolo ruppe, atterrò, disperse, *Filic.* = Romper le leggi, *złamać prawo.* Ch'ei fu, rompendo il gran divieto espresso, delle sventure sue fabro a se stesso, *Menz.* — la fede, *złamać wiarę.* — l' aere, *pruć powietrze.* — proponimento, *odmienić zamiar.* — la terra, *pruć, orać ziemię.* — il sonno, *przerwać sen.* — le parole, o la parola in

bocca, *przerwać komu mowę.* — l' uovo in bocca, fig. *v.* uovo. — il silenzio, *przerwać milczenie.* — il ghiaccio, fig. *nadmienić o czem żeby wybadać kogo, spróbować czy się co uda.* — la testa o il capo altrui, *rozbić komu głowę;* fig. *klektać, zawracać komu głowę.* Che mi venite a — il capo con queste fandonie, *Manz. P. S.* — il collo, *skręcić kark.* Ma tanto fu della percossa il crollo, che la vita gli tolse e ruppe il collo, *Ar. Orl. Fur.* — una lancia con alcuno, *kruszyć z kim kopię, potykać się z kim.* — la guerra, *wydać i rozpocząć wojnę.* Quando il re cattolico ruppe guerra a Francia, *Mach. Ritr. Alem.* = v. n. *rozbić się na morzu.* = v. r. *złamać się; urwać się, przerwać się; stłuc się, zbić się.* Un ne trova (di rami d' albero) che non si romperà certo alla prova, *Fort. Ricc.* Il mio deboletto sonno non potè sostenere, anzi si ruppe, e fui disvegliato, *D. Vit.* = *zanosić się na deszcz, na słotę.* In quello stante si ruppe appunto il tempo, e cominciò a piovere rovinosamente, *Lasc. Nov.* = Rompersi con uno, *zerwać z kim, poróżnić się.* = Rompersi il cervello, *suszyć sobie mózg nad czem, łamać sobie nad czem głowę.* = *rozgniewać się.* = Rompersi a ridere, *zrywać boki od śmiechu.*

ROMPEVOLE, ad. m. f. *łomki.*

ROMPICAPO, s. m. *człowiek nudny, natrętny, zawracający komu głowę.* = *rzecz trudna, mozolna.* = *ból głowy, zawrót głowy z huku, hałasu.*

ROMPICOLLO, s. m. *karkołom.* A —, av. *na złamanie karku, na łeb na szyję.* = *urwis, urwipołeć.* Tutti i ribaldi, ladri e rompicolli, *L. Lipp. Malm.*

ROMPIMENTO, s. m. *łamanie, stłuczenie, zbicie, urwanie, zerwanie, przerwanie.* = Rompimento di capo, *zawracanie głowy, naprzykrzanie się.* — di fede, *złamanie wiary.* = *nieuwaga, roztargnienie.*

ROMPINOCCIUOLE, ROMPINOCI, s. m. *dziadek do tłuczenia orzechów.*

ROMPITORE, s. m. —TRICE, s. f. *łomiciel.* — de' patti, *ugodołomca.* = fig. *przekroczyciel, przekroczycielka.*

ROMPITURA, s. f. *v.* ROMPIMENTO.

RONCA, s. f. *włócznia zakrzywiona.* E chi lascia lo spiedo e chi la —, *Ar. Orl. Fur.* = *nóż zakrzywiony ogrodniczy.*

RONCARE, v. a. *wyrywać chwast.*

RONCHIONE, s. m. *pień, kłoda, kloc.*

RONCHIOSO, —SA, RONCHIUTO, —TA, ad. *chropowaty, sękowaty.* Su per lo scoglio prendemmo la via, ch' era ronchioso, *D. Inf.*

RONCIGLIARE, v. a. *uchwycić hakiem, zahaczyć.*

RONCIGLIO, s. m. *hak.*

RONCIONE, *v.* RONZONE.

RONCOLA, s. f. RONCO, RONCOLONE, RONCONE, s. m. *nóż zakrzywiony, sierp ogrodniczy.*

RONDA, s. f. *Mil. ront, runt.* Andare in —, *chodzić dokoła, krążyć, kołować.*

RONDINE, RONDINELLA, s. f. *jaskółka.* Una rondine non fa primavera, prov. *jedna jaskółka nie stanowi wiosny.*

RONDINETTA, s. f. dim. *jaskółeczka.*

RONDININO, s. m. *jaskółczę.* = ad. Fico —, *rodzaj figi.*

RONDONE, s. m. *Ornit. jerzyk.* = Ella va di —, pop. *wszystko idzie jak z płatka, gładko jak po mydle.*

RONFA, s. f. *pewna gra w karty.* = Accusare, confessar la — giusta, fig. *opowiedzieć dokładnie, nic nie dając ani ujmując.*

RONFARE, *v.* RONCARE.

RONFIARE, *v.* RUSSARE.

RONZAMENTO, s. m. *brzęczenie lecącego owadu.*

RONZARE, v. n. *brzęczeć, bzikać (o owadach).* = *szeleścić, szumieć, szmer wydawać.* = *burczeć (o kręcącej się wartałce).* = *włóczyć się, wałęsać się, bąki strzelać.*

RONZINO, s. m. —NA, s. f. *podjezdek.*

RONZIO, —ZO, s. m. *brzęczenie owadów.* = *szmer, gwar, wrzawa.*

RONZONE, s. m. *koń.* = *ogier.* = *bąk, muszyca.*

RORANTE, ad. m. f. *roszący.* = *zroszony.* Luci roranti, *oczy łzami zroszone.*

RORARE, v. a. *rosić, zrosić.*

ROSA, s. f. *róża.* — canina, *psia róża, głóg.* Acqua di rose, *woda różana.* = Fig. Cor la —, *korzystać ze zręczności, z dogodnej pory.* Cor la — e lasciar star la spina, *wybrać co dobre, zostawić co złe.* S' ella è — fiorirà, s' ella è spina pugnerà, prov. *prawda z czasem wyjdzie na jaw.* = *miejsce zaczerwienione na ciele od pocałowania lub ukąszenia.* = *różyczka; kokarda.* = Rosa d' oro, *róża z listków złota którą papież rozsyłał monarchom w czwartą niedzielę wielkiego postu.* = *otwór w lutni, gitarze.* = Rosa de' venti, *róża wiatrów, tablica na której oznaczone są 32 wiatry.*

ROSA, s. f. *miejsce podmyte przez nurt wody.*

ROSACEO, —CEA, ad. *różowy.*

ROSAIO, s. m. *krzak róży.* = *rożaniec.*

ROSAIONE, s. m. accr. *duży krzak róży.*

ROSARIO, s. m. *rożaniec.*

ROSATO, —TA, ad. *różany, różowy.* Color rosato, *kolor różowy.* Acqua rosata, *woda różana.* Olio rosato, *olejek różany.* Pasqua rosata, *Zielonoświątki.* Labbra rosate, fig. *usta różowe, rumiane.*

ROSECCHIARE, *v.* ROSICCHIARE.

ROSELLIA, s. f. *kur, odra.*

ROSELLINA, s. f. *róża damasceńska.* = Dar roselline, fig. *pochlebiać.*

ROSEO, —SEA, ad. *różowy.*

ROSETO, s. m. *miejsce zasadzone różami.*

ROSETTA, s. f. *różyczka.* = *strug do obrzynania kopyt końskich.* = *pierścień z dyamentami wysadzanemi w kształcie róży.* = *srebrne blaszki przy dyscyplinie którą się dawniej biczowano.* = *różyczka, fontaź w kształcie róży.*

ROSICATURA, s. f. *gryzienie.*

ROSICCHIARE, ROSICARE, v. a. *głodać, gryźć, ogryzać.* Chi non risica son rosica, prov. *v.* RISICARE. = fig. *gryźć, pożerać, trawić.* E se natura le fe' brutte e rie, il dispetto le rosica ed incava, *Fort. Rim.*

ROSIGNUOLO, s. m. *słowik.*

ROSMARINO, s. m. *rozmaryn.*

ROSO, —SA, p. ad. *v.* RODERE.

ROSOLACCIO, s. m. *Bot. mak polny.* = *Menz. Sat. kokarda.*

ROSOLARE, v. a. *przypiekać, przyrumieniać.*

ROSOLIA, *v.* ROSELLIA.

ROSOLIO, —LINO, s. m. *likwor, wódka cukrowa.*

ROSONE, s. m. *duża róża.* = *Arch. róża.* = *Stamp. ozdoba na końcu książki dla zapełnienia próżnego miejsca.*

ROSPACCIO, s. m. peg. *ropuszysko.*

ROSPO, s. m. *ropucha.*

ROSSASTRO, —TRA, ROSSEGGIANTE, ad. *czerwonawy.*

ROSSEGGIARE, v. n. *czerwienić się, wpadać w kolor czerwony.* = *czerwienić się.* Rosseggiò della donna il bianco viso, *Fort. Ricc.* = s. m. *rumienienie się, zarumienienie.* E in quel suo rosseggiar divien più bella, *Fort. Ricc.*

ROSSETTO, —TA, ad. *rudawy.* = s. m. *rudy, ryży.*

ROSSEZZA, s. f. *czerwoność.*
ROSSICARE, v. n. *czerwienieć.*
ROSSICCIO, —CIA, ROSSIGNO, —GNA, ROSSICANTE, ad. *czerwonawy.*
ROSSISSIMO, —MA, ad. sup. *czerwoniuteńki*, *czerwoniusieńki.*
ROSSO, —SA, ad. *czerwony.* Diventar rosso, farsi rosso, *zaczerwienić się.* Mar rosso, *morze czerwone.* = s. m. *kolor czerwony.* Rosso d' uovo, *żółtek.*
ROSSORE, s. m. *czerwoność.* = *rumieniec na twarzy.* Aver —, *rumienić się*, *zarumienić się.* Dar —, *zarumienić.* = *plamy czerwone na skórze.*
ROSSORETTO, s. m. *plamka czerwona.*
ROSTA, s. f. *wachlarz; oganiaczka much.* E sopra i corpi morti si cacciava addosso a vivi, e la — menava, *L. Pulc. Morg.* = *gałąź.* Ed ecco due... fuggendo sì forte che della selva rompieno ogni — *D. Inf.* = Far —, *stanąć w kółko żeby niedopuścić lub zatrzymać kogo lub co.*
ROSTAIO, s. m. *fabrykant wachlarzów.*
ROSTICCI, s. m. pl. *żużel*, *zędra.*
ROSTRALE, ad. m. f. *w kształcie dziobu okrętowego.* Colonna —, *kolumna rostralna u starożytnych Rzymian*, *z wizerunkiem dziobu okrętowego.*
ROSTRATO, —TA, ad. *dziobiasty.*
ROSTRI, s. m. pl. *Stor. rom. rostra*, *mownica na placu publicznym w Rzymie*, *tak nazwana od dziobów okrętowych którémi Rzymianie*, *zdobywszy okręty na Ancyatach roku od założenia miasta 416, to miejsce przyozdobili.*
ROSTRO, s. m. *dziób.* = *trąba słonia.*
ROSUME, s. m. *ogryzki.*
ROSURA, s. f. *gryzienie*, *ogryzanie.* = *ogryzki.* E' non fa —, pop. *on nic po sobie nie zostawia*, *wszystko zjada*, *pożera.*
ROTA, *v.* RUOTA.
ROTAIA, s. m. *kolej wozu.*
ROTAMENTO, s. m. *obracanie.*
ROTANTE, ad. m. f. *obracający się.*
ROTARE, v. a. *obracać*, *kręcić do koła.* = *łamać kołem.* = v. n. e r. *obracać się*, *kręcić się.* = fig. *obracać się jak chorągiewka na dachu.*
ROTATORE, s. m. *kręcący*, *obracający.*
ROTATORIO, ad. e s. m. *Anat. muszkuł uda.* = *muszkuł służący do obracania oka.*
ROTAZIONE, s. f. *obrót.*
ROTEARE, v. n. *obracać się*, *kręcić się do koła.*
ROTEGGIARE, v. a. *obracać*, *kręcić do koła.*
ROTELLA, s. f. *tarcza okrągła.* = *kółko.* = *krążek*, *talerzyk okrągły.* = *plamka okrągła.* Entrò Marfisa su un destrier leardo, tutto sparso di macchie e di rotelle, *Ar. Orl. Fur.* = *Anat. czaszka goleniowa.*
ROTELLETTA, s. f. dim. *kółko.* = *krążeczek*, *talerzyk.*
ROTELLONE, s. m. accr. *duży puklerz.*
ROTOLARE, v. a. *toczyć co okrągłego po ziemi.* E prende de' gran sassi e giù li rotola, *Fort. Ricc.* = v. n. e r. *toczyć się*, *obracać się*, *kręcić się.* E lascia un sasso andar fuor della fronda, che in sulla testa giungea rotolando, *L. Pulc. Morg.*
ROTOLO, s. m. *zwój*, *zwitek. miara wagi w Neapolu*, *przeszło dwa funty krakowskie.* = *walec do równania roli.*
ROTOLONE, —NI, av. *tocząc się*, *kręcąc się.*
ROTONDARE, v. a. *zaokrąglić.*
ROTONDEGGIARE, v. n. *zaokrąglać się.*
ROTONDEZZA, —DITÀ, s. f. *okrągłość.*
ROTONDISSIMO, —MA, ad. sup. *okrągluchny*, *okrąglutki.*
ROTONDO, —DA, ad. *okrągły.* = s. m. *okrągłość.*
ROTONE, s. m. accr. *duże koło.*
ROTTA, s. f. *złamanie*, *stłuczenie*, *zbicie.* = *rozgrom*, *pogrom*, *rozbicie wojska.* Mettere in —, dar la —, *rozgromić*, *pobić na głowę.* Fuggire in —, *uchodzić*, *pierzchać w r[illegible]ypce.* = Esser in — con alcuno, venire alle rotte, *poróżnić się z kim.* Partirsi a —, *odejść poróżniwszy się z kim.* E lo faceva disperare, fingendo di adirarsi e di partirsi a —, *Lasc. Nov.*
ROTTAME, s. m. *ułamki*, *okruchy*, *szczątki.* = *cukier miałki*, *kassonada.*
ROTTAMENTE, av. *gwałtownie*, *niezmiernie.*
ROTTO, s. m. *złamanie*, *przerwa*, *wyrwa.* Passarsela pel — della cuffia, prov. *łatwo się z czego wywinąć*, *wykręcić.* = ROTTI, pl. *Arit. ułamki.*
ROTTO, —TA, p. ad. da ROMPERE, *złamany; stłuczony*, *zbity; przerwany.* Rotto dagli anni e dal cammino stanco, *Petr.* Strade rotte, *drogi poprzerywane*, *pełne wybojów.* Numero rotto, *liczba niecała*, *ułamek.* Parole rotte, *przerywane słowa.* = Rotto ad alcuna cosa, *skłonny do czego*, *oddany czemu.* = *gniewliwy*, *porywczy.* Uomo rotto, *passyonat.* = *mający rupturę.* = *rozbity*, *rozgromiony (o wojsku).* = *rozbity*, *znużony*, *skołatany (o osobie).* = Cielo rotto, *niebo zachmurzone.* = Guerra rotta, *otwarta wojna.*
ROTTORIO, s. m. † *kauteryum*, *apertura.*
ROTTURA, s. f. *złamanie*, *stłuczenie*, *przerwanie*, *przerwa.* = *otwór.* E menommi al cespuglio, che piangea per le rotture sanguinenti, *D. Inf.* = *Mil. wyłom.* = *zerwanie przyjaźni*, *poróżnienie.* = *złamanie*, *naruszenie.* = *kiła*, *ruptura.*
ROTULA, s. f. *czaszka goleniowa.*
ROVAGLIONE, s. m. *ospa wietrzna*, *wietrznice.*
ROVAIO, s. m. *wiatr północny.* Dar de' calci al —, pop. *dyndać na szubienicy.*
ROVAIONACCIO, ROVAIACCIO, s. m. peg. *ostry wiatr północny.*
ROVANO, —NA, ad. e s. *dereszowaty*, *deresz.*
ROVELLO, s. m. —LA, s. f. *gniew*, *złość.* Di rovello, *z gniewem.* Come la —, bass. *dużo*, *mnóstwo.* Dove quel crudo balestrier d' amore tira frecciate, come la —, *L. Lipp. Malm.*
ROVENTARE, v. a. *rozpalić do czerwoności*, *rozżarzyć.*
ROVENTE, ad. m. f. *rozżarzany.* = *wrzący*, *gorący.* = *rozpalony*, *rozogniony*, *płonący.*
ROVENTEZZA, s. f. *rozpalenie*, *rozżarzenie.*
ROVERE, —RO, s. m. *gatunek dębu.*
ROVERETO, s. m. *miejsce zarosłe dębiną zwaną* ROVERE.
ROVESCIAMENTO, s. m. *wywrócenie*, *przewrócenie*, *obalenie.*
ROVESCIARE, v. a. *wywrócić*, *przewrócić*, *zwalić*, *obalić.* = Rovesciar imprecazioni su alcuno, *rzucać*, *miotać przekleństwa na kogo.* = *wywrócić na drugą stronę np. kieszenie.* — un sacco, *przewrócić worek*, *wysypać z worka.* E sopra un desco revesciato uno di quelli sacchetti, si accertò quegli essere tutti quanti fiorini d'oro, *Lasc. Nov.* = *rozbić*, *obalić.* Il suo squadrone fu con poca fatica disciolto e rovesciato, *Davil. Stor.* = v. r. *zwalić się.* La pena di questo amore fatale si rovesci sopra di me, *U. Fosc.*
ROVESCIO, s. m. *wywrót*

zła strona, lewa strona materyi. A —, na wywrót; wtył, wstecz. A — per la coda gli trasse, Car. En. Andare a —, pójść na wspak, na opak, nieudać się. La cosa è proprio tutta al —, Manz. P. S. rzecz wcale się ma inaczej, jest zupełnie przeciwna. = odwrotna strona medalu. Gran — di fortuna, wielki upadek, klęska. = deszcz nawalny, ulewa. — di sassi, fig. grad kamieni. = bura, wyłajanie. Fare un —, zburczeć, wyłajać. = baja.

ROVESCIO, —IA, ad. odwrotny, przeciwny. = leżący brzuchem do góry. Dormir rovescio, spać na wznak.

ROVESCIONE, s. m. uderzenie na odlew. [wznak.

ROVESCIONE, —NI, av. na

ROVETO, s. m. miejsce zarosłe jeżyną.

ROVIGLIAMENTO, s. m. przewracanie sprzętów, i t. p.

RIVIGLIARE, v. ROVISTARE.

ROVIGLIETO, s. m. szelest w krzakach cierniowych.

ROVINA, s. f. upadek, zwalenie się, obalenie się. = urwisko, przepaść. = gruzy, ruiny, zwaliska. = Fig. upadek, ruina, zguba, obalenie, zniszczenie, klęska. = przyczyna upadku, zguby. Il conte Orlando fu la sua —, Bern. Orl. = gwałtowna moc, gwałtowny pęd. Il fiume d' Arno scendendo con gran — sommerse, ec.

ROVINAMENTO, s. m. upadanie, upadek, spustoszenie, zniszczenie.

ROVINANTE, ad. m. f. grożący upadkiem, bliski upadku. = spadający z gwałtownym pędem.

ROVINARE, v. a. strącić, zepchnąć na dół. E lega il Grasso e nel fosso il ruina, Fort. Ricc. = zwalić, obalić, zrujnować. = przyprawić o zgubę, zniszczyć, zrujnować. Poco giovò al pubblico, e rovinò molti, Dav. Tac. Ann. = v. n. upaść, runąć, obalić się, zapaść się. = podupaść, zubożeć, zrujnować się. = Rovinarsi di riputazione, podupaść na reputacyi.

ROVINATICCIO, —CIA, ad. nieco zrujnowany.

ROVINATORE, s. m. —TRICE, s. f. burzyciel, pustoszyciel.

ROVINEVOLE, —VOLMENTE, v. ROVINOSO, ec.

ROVINIO, s. m. zgiełk, hałas, tartas. = urwisko, przepaść. = obalenie się, zwalenie się.

ROVINOSAMENTE, av. gwałtownie, z wielkim pędem, nawalnie, ulewnie. Cominciò a piovere —, Lasc. Nov.

ROVINOSO, —SA, ad. gwałtowny, rozhukany. = porywczy, popędliwy.

ROVISTARE, ROVISTIARE, ROVISTOLARE, v. a. przewracać, przetrząsać. — dall' alto al basso, wszystko do góry nogami przewrócić. (gustr.

ROVISTICO, s. m. Bot. li-

ROVISTIO, s. m. przewracanie, przetrząsanie.

ROVO, s. m. Bot. jeżyna. — ideo, malina, v. LAMPONE. [ka.

ROZZA, s. f. szkapa, wywłoROZZACCIA, s. f. peg. szkapsko.

ROZZAMENTE, av. grubo, po prostu. = niegrzecznie, po grubiańsku.

ROZZEZZA, ROZZITÀ, s. f. ROZZUME, s. m. nieokrzesanie, prostakowatość, grubiaństwo.

ROZZO, —ZA, ad. surowy, nieobrobiony, nieociosany (o drzewie, kamieniach, i t. p.). Tela rozza, płótno surowe, niebielone. = gruby, szorstki, chropowaty. Panno rozzo sukną grube. = fig. nieokrzesany, grubiański. = ciemny, nieoświecony.

ROZZONE, s. m. accr. duża szkapa.

RUBA, s. f. kradzież, złodziejstwo. = łupież, łupieztwo, rabunek. Andare a —, pójść na łup. = Andar via a —, zostać rozchwyconem, rozkupionem.

RUBACCHIAMENTO, s. m. drobna kradzież.

RUBACCHIARE, v. a. kraść po trochu drobne rzeczy.

RUBACUORI, s. f. kobieta zalotna.

RUBALDA, s. f. helm.

RIBALDAGLIA, ec. v. RIBALDAGLIA, ec.

RUBAMENTO, s. m. RUBAGIONE, s. f. kradzenie, kradzież.

RUBARE, v. a. kraść, ukraść. = łupić, rabować. E rubavano la Chiesa e le sue possessioni, G. Vill. = rozbijać. = fig. przywłaszczyć sobie czyje myśli. = Rubare il cuore, podbić czyje serce. = Rubare il tempo, zmitrężyć komu lub sobie czas.

RUBATORE, s. m. —TRICE, s. f. złodziej, złodziejka.

RUBBIO, s. m. miara zboża w Rzymie, przeszło 2 1/2 korca krakow.

RUBECCHIO, —CHIA, ad. czerwonawy.

RUBELLAGIONE, RUBELLAZIONE, RUBELLAMENTO, RUBELLARE, v. RIBELLIONE, RIBELLARE.

RUBELLO, s. m. buntownik. = nieprzyjaciel, przeciwnik.

RUBERIA, s. f. kradzież, złodziejstwo. = zdzierstwo, łupieztwo, rabunek.

RUBESTO, —TA, ad. dziki, okrutny, straszny.

RUBICONDO, —DA, ad. czerwony, rumiany.

RUBIDO, v. RUVIDO.

RUBIFICANTE, RUBIFICATIVO, —VA, ad. czerwieniący, farbujący na czerwono. [nić.

RUBIFICARE, v. a. czerwie-

RUBIGLIA, s. f. Bot. gęsia wyka, soczewica.

RUBINO, s. m. rubin.

RUBINOSO, —SA, ad. rubinowy. [dim. rubinek.

RUBINUZZO, —ETTO, s. m.

RUBIZZO, —ZA, ad. czerstwy, jędrny (o starcach). Benchè Bartolomeo fosse anzi che no vecchietto alquanto, era nondimeno rubizzo, Lasc. Nov.

RUBO, v. ROVO.

RUBRICA [—brì-ka], s. f. krótki zbiór, treść rozdziałów dzieła, tytuł w księdze prawa. = Eccl. rubrycela.

RUBRICA [rù-bri-ka], s. f. rubryka, lubryka, czerwona glinka ciesielska.

RUBRO, —BRA, ad. czerwony. = s. m. kolor czerwony. v. ROVO.

RUCA, RUCHETTA, s. f. Bot. rokietta (gatunek kapusty).

RUDE, v. ROZZO.

RUDIMENTO, s. m. początek nauki, pierwsze zasady.

RUERE, v. n. lat. † biedz, lecieć, pędzić. Non è fantin che sì subito rua col volto verso il latte, D. Par.

RUFFA, s. f. zbiegowisko ludzi zebranych żeby co zarwać, między siebie rozchwycić. Fare a ruffa raffa, o ruffola raffola, łap cap, chwytać, rwać, rozchwytywać. Quel che vien di ruffa in raffa, se ne va di buffa in baffa, prov. zły nabytek nie idzie na pożytek.

RUFFIANA, s. f. rufianka, rajfurka.

RUFFIANARE, v. n. rajfurować, stręczyć kobiety.

RUFFIANESIMO, s. m. —NERÌA, —NÌA, † s. f. rufiaństwo, rajfurstwo.

RUFFIANO, s. m. rufian, rajfur. = ad. rufiański, rajfurski.

RUFFOLA, v. RUFFA.

RUFFOLARE, RUFOLARE, v. n. jeść schyliwszy głowę jak bydlę.

RUGA, s. m. marszczka. = † ulica. = gąsienica. [cy.

RUGGENTE, ad. m. f. ryczą-

RUGGERE, v. n. ir. † ryczeć. = fig. skrzypieć. Ruggeran sì questi cerchi superni, ec. D. Par.

RUGGHIAMENTO, s. m. *ryczenie.=burczenie w brzuchu.*
RUGGHIANTE, ad. m. f. *ryczący.*
RUGGHIARE, v. n. *ryczeć (o lwie). = trzeszczeć, pękać (o ogniu).* Poscia chè 'l fuoco alquanto ebbe rugghiato, *D. Inf. = burczeć (o brzuchu). = szumieć (o wietrze).* [*wiatru.*
RUGGHIO, s. m. *ryk. =szum*
RUGGINE, s. f. *rdza. =* fig. *nienawiść, zawziętość. = śniedź w zbożu.*
RUGGINENTE, ad. m. f. *rdzewiejący.* [*wieć.*
RUGGINIRE, v. n. ir. *rdze-*
RUGGINOSO, —SA, ad. *zardzewiały. = rdzawy.*
RUGGINUZZA, s. f. dim. *lekka rdza. =* fig. *Bocc. gniew prędko przemijający.*
RUGGIRE, v. n. ir. *ryczeć (o lwie).* Ruggirono i leon, mugghiaro i tori, *Varch. Ercol. = krząkać (o dziku). = szumieć (o wietrze); huczeć (o grzmocie).* Sotto il suo piè s' odono i tuoni — profondamente, *Mont. = burczeć (o brzuchu).* Se nel ventre inferiore ruggisce, e borbotta, lo lasci borbottare, e —, *Red. Cons. med.*
RUGGITO, s. m. *ryk lwa. = burczenie w brzuchu.*
RUGHETTA, —TTINA, s. f. dim. *mała zmarszczka.*
RUGIADA, s. f. *rosa. =* fig. *ulga, ochłoda. = łzy.* Nè più dagli occhi suoi cade —, *Fort. Ricc. =* Pasqua rugiada, *Zieloneświątki. =* Rugiada del sole, *Bot. rosiczka.*
RUGIADOSO, —SA, ad. *rosisty, zroszony. =* fig. *zroszony łzami.*
RUGIOLONE, s. m. *uderzenie pięścią.*
RUGLIONE, s. m. *Bot. groszek, lędźwian.* [*szczony.*
RUGOSO, —SA, ad. *zmar-*
RUGUMANTE, ad. m. f. *przeżuwający. =* fig. *zamyślający o zemście.* Ma l' ira dell' inghiottita offesa in quell' animo — (di Tiberio) ribollì, *Dav. Tac. Ann.*
RUGUMARE, *v.* RUMINARE.
RUINA, RUINARE, ec. *v.* ROVINA, ec.
RUIRE, v. n. lat. *+pędzić, lecieć.* Perchè gridavan tutti: dove rui Anfiarao? *D. Inf.*
RULLARE, v. n. *puszczać frygę, wartałkę.=kręcić się, obracać się, kołysać się (o okręcie).*
RULLIO, s. m. *kołysanie się okrętu.*
RULLO, s. m. RULLA, s. f. *kręgiel i gra w kręgle. =* Dar ne' rulli, *wyskakiwać, podskakiwać;* fig. *wyrabiać głupstwa. = walec do wyrównywania ziemi.= drzewo na kółkach po którem się toczą kamienie, i t.p. =Stamp.* Rulli, *walce w prasie drukarskiej.*
RUM, s. m. *rum.*
RUMINANTE, ad. m. f. *przeżuwający.*
RUMINARE, v. a. *przeżuwać (o bydle, owcach i kozach). =* fig. *przetrawiać w myśli projekt, dumać, rozmyślać.* Il rimanente del giorno, me lo passava o dormicchiando, o ruminando non saprei che, *Alf. Vit.* Tutta questa notte sono andato ruminando le cose di ieri, *Gal. Dial.* [*wanie.*
RUMINAZIONE, s. f. *przeżu-*
RUMORE, RUMOREGGIARE, ec. *v.* ROMORE, ec.
RUNCIGLIO, *v.* RONCIGLIO.
RUOLO, s. m. *lista imienna, spis, kontrola wojskowa.*
RUOTA, s. f. *koło u wozu i inne.* Scricchiola sempre la più trista —, la più cattiva — del carro sempre cigola, prov. *najgorsze koło u wozu najwięcej skrzypi, wiesz dla czego dzwon głośny, dla tego że próżny. = koło, okrąg.* Andare a —, far —, *roztoczyć ogon (o pawiu); krążyć, szybować po powietrzu w kółko (o ptakach drapieżnych).* E disse: Gerion, muoviti omai: le ruote larghe e lo scender sia poco, *D. Inf. =* Ballare a —, *tańcować w koło.* Alla fiata quei, che vanno a —, muovon la voce, rallegrano gli occhi, *D. Par.* Alte ruote, *D. Par. górne kołowroty. =*Ruota della Fortuna, *koło Fortuny.* Però giri Fortuna la sua — come le piace, *D. Inf. = koło klasztorne. = koło do łamania kości. = rota, juryzdykcya kościelna w Rzymie, złożona z sędziów sądzących kolejno sprawy.*
RUOTOLO, RUOTARE, RUOTOLARE, ec. *v.* ROTOLO, ROTARE, ec.
RUPE, s. f. *skała.*
RUPINOSO,—SA, ad. *skalisty.*
RURALE, ad. m. f. *wiejski.*
RUSCELLETTO, —LLINO, s. m. dim. *strumyk, strumyczek.*
RUSCELLO, s. m. *strumień.*
RUSCO, s. m. RUSCHIA, s. f. *Bot. ostokrzew.*
RUSIGNUOLO, s. m. *słowik.*
RUSPA, s. f. *grzebanie kur.*
RUSPARE, v. n. *grzebać (o kurach).*
RUSPO, s. m. *sekin, moneta złota około 20 zł. pol.=*ad. *szorstki (o nowych pieniądzach).*
RUSPONE, s. m. *moneta złota toskańska,* 3 zecchini, *zł.* 58, *groszy* 23.
RUSSARE, v. n. *chrapać.*
RUSSO, s. m. *chrapanie.*
RUSTICAGGINE, *v.* RUSTICHEZZA.
RUSTICALE, RUSTICANO, —NA, —CHEVOLE, ad. *wiejski, wieśniaczy.*
RUSTICALMENTE, RUSTICAMENTE, av. *po wiejsku.*
RUSTICARE, v. n. *mieszkać na wsi.*
RUSTICHELLO, —LA, RUSTICHETTO, —TA, ad. *nieco wieśniaczy.*
RUSTICHEZZA, —CITÀ, s. f. *wieśniactwo, nieokrzesanie, grubiaństwo.*
RUSTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *wiejski, wieśniaczy, nieokrzesany, grubiański.* La rozza voce e rustica in convenevole e cittadina ridusse, *Bocc. =* Ordine rustico, *Arch. porządek wiejski.*
RUTA, s. f. *Bot. ruta.*
RUTATO, —TA, ad. *zaprawiony rutą.*
RUTICARSI, v. r. *z trudnością się ruszać.*
RUTILANTE, ad. m. f. *lśniący.*
RUTILARE, v. n. *błyszczeć, lśnić się.*
RUTTARE, v. n. *odrzygać.*
RUTTEGGIAMENTO, s. m. *częste odrzyganie.*
RUTTEGGIARE, v. n. *często odrzygać.*
RUTTO, s. m. *odrzyganie.*
RUVIDAMENTE, av. *po prostu, po grubiańsku.*
RUVIDEZZA, s. f. *prostactwo, nieokrzesanie, grubiaństwo.*— di stile, fig. *niegładkość stylu.*
RUVIDITÀ, s. f. *szorstkość, chropowatość.*
RUVIDO, —DA, ad. *szorstki, chropowaty. = ostry, przykry, cierpki.* Vino ruvido, *wino cierpkie. =* fig. *prostakowaty, gburowaty, nieokrzesany, grubiański.*
RUVISTARE, *v.* ROVISTARE.
RUVISTICO, *v.* ROVISTICO.
RUZZAMENTO, s. m. *gżenie się, igranie.*
RUZZARE, v. n. *gzić się, igrać, bawić się, swawolić.* Ruzzando messer lo monaco troppo colla donna, *Bocc.*
RUZZO, s. m. *gżenie się, igraszka, zabawka, swawola.* Cavare, levare il — (dal capo ad alcuno), *wybić komu swawolę z głowy.* E così a tutti con suo vanto, e fama, cavò di testa il — della dama, *L. Lipp. Malm.* Uscire il — del capo, *odechcieć się swawoli, igraszek;* fig. *odechcieć się, stracić ochotę do czego.* Nè in quei gran pensieri gli uscì del capo il — degli amori, *Dav. Tac. Stor.*

RUZZOLA, s. f. *bąk*, *fryga*, *cyga*, *wartałka*.

RUZZOLANTE, ad. m. f. *wartki*.

RUZZOLARE, v. a. *puszczać bąka*. = *zepchnąć okręt z warsztatu na wodę*. = v. n. *toczyć się*, *kręcić się*.

RUZZOLONI, av. *tocząc się*. Andar giù —, *stoczyć się*.

S

SABATO, s.m. *sabat*, *szabas*, *sobota*. —santo, *wielka sobota*.

SABBIA, s. f. *piasek*. Seminare in —, fig. *siać na piasku*.

SABBIARE, v. a. *posypać piaskiem*.

SABBIONE, SABBIONCELLO, s. m. *piaski*. Cava di sabbione, *kopalnia piasku*.

SABBIONOSO, SABBIOSO,—SA, ad. *piaszczysty*.

SABEISMO, s. m. *sabeizm*, *cześć ognia i ciał niebieskich*.

SABINA, s. f. *Bot. sawina*.

SABORDO, s. m. *Mar. strzelnica w burcie okrętowym*.

SACCA, s. f. *sakwa*. = *wydęcie*.

SACCACCIO, s.m. peg. *sakwisko*.

SACCAIA, s. f. *sakwa*, *torba*. =Far —, *nabrać*, *naciągnąć* (*o wrzodzie*); fig. *chować gniew w sercu*.

SACCARDELLO, s. m. *charłak*, *szubrawiec*.

SACCARDO, s. m. *ciura obozowy*. = *charłak*.

SACCARELLO, s. m. dim. *woreczek*.

SACCENTE, ad. m. f. *mądry*, *rozumny*. Ma io non son — se non di quel, ch'e' vuole, *Brun. Tes.*=*chytry*, *przebiegły*. Far il ser —, *udawać biegłego w czem*.

SACCENTEMENTE, av. *mądrze*. = *zarozumiale*. = *chytrze*, *przebiegle*.

SACCENTERIA, s. f. *mędrkostwo*.

SACCENTINO, —NA, SACCENTUZZO, —ZA, s. e ad. *mędrek*.

SACCENTONE, s. m. *mędral*.

SACCHEGGIAMENTO, s. m. *łupienie*, *rabowanie*; *łupież*, *rabunek*.

SACCHEGGIARE, v. a. *łupić*, *rabować*, *pustoszyć*.

SACCHEGGIATORE, s. m. *łupieżca*, *pustoszyciel*.

SACCHEGGIO, s. m. *rabunek*.

SACCHETTA, —TTINA, s. f. dim. —TTINO, —TTO, s. m. dim. *sakiewka*, *woreczek*. In una cassetta trovarono una sacchettina, dov' erano dugento fiorini d'oro, *Lasc. Nov.*= Sacchetto, *ładunek do nabicia działa*. —da mitraglia, *puszka z kartaczami*. — da trincea, *wór szańcowy*.

SACCHETTONE, s. m. accr. *dość spory worek*.

SACCIUTEZZA, *v.* SACCENTERIA.

SACCIUTO, —TA, —ELLO, —LA, ad. e s. *przemądrzały*.

SACCO, s. m. *sak*, *wór*, *torba*. Fig. Votare, scuotere il —, *wygadać się ze wszystkiego*. Sciorre il —, *rozpuścić gębę*, *nagadać na kogo*. Essere al fondo del —, *gonić ostatkami*. Traboccare il —, *przepełnić się*, *przebrać miarę*. La tua città, ch'è piena d'invidia sì, che già trabocca il —, *D. Inf.* Colmare il —, *dopełnić miary*, *przebrać miarę*, *v.* COLMARE. Tenere il —, *pomagać do złego*, *być pomocnikiem występku*. Tornare colle trombe nel —, *v.* TROMBA. Essere due volpi in un —, *być z kim jak pies z kotem*, *drzeć z kim koty*, *iść na udry*. Mangiar col capo nel —, *opływać we wszystko*, *o nic się nie troszczyć*. Mettere in —, bass. *wsadzić kogo w kozi rożek*, *pokonać w dyspucie*, *przedysputować*, *przegadać*. Non dir quattro se non l'hai nel —, prov. *v.* QUATTRO. = *miara zboża*, *prawie korzec krak*. = *brzuch*, *kałdun*, *wańtuch*. = *płótno na worki*. = *łup*, *łupież*, *rabunek*. Dare il —, porre a —, *wydać na łup*, *złupić*, *zrabować*.

SACCOCCIA, s. f. *kieszeń*. = *torba*, *sakwa*.

SACCOLO, s. m. dim. *woreczek*.

SACCOMANNARE, SACCOMETTERE, *v.* SACCHEGGIARE.

SACCOMANNO, s.m. *rabunek*. Mettere a —, *rabować*. = *rabuś*. = *ciura obozowy*.

SACCONACCIO, s. m. peg. *sienniczysko*.

SACCONCELLO, —CINO, s. m. dim. *sienniczek*. = *woreczek*.

SACCONE, s. m. *siennik*. = *wór*.

SACCUCCIO, SACCULO, s. m. dim. *woreczek*.

SACERDOTALE, ad. m. f. *kapłański*.

SACERDOTALMENTE, av. *po kapłańsku*.

SACERDOTE, s. m. *kapłan*.

SACERDOTESSA, s. f. *kapłanka*.

SACERDOZIO, s. m. *kapłaństwo*, *stan duchowny*.

SACRA, *v.* SAGRA.

SACRAMENTALE, ad. m. f. *sakramentalny*. = *tajemniczy*.

SACRAMENTALMENTE, av. *sakramentalnie*.

SACRAMENTARE, v.a. *udzielać sakramentów*. = *przysięgać*. = v. r. *przyjmować sakramenta*.

SACRAMENTARIO, s. m. *sakramentarz*, *heretyk zaprzeczający obecność ciała i krwi Chrystusa w eucharystyi*.

SACRAMENTO, s. m. *sakrament*. = *przenajświętszy sakrament*. = *wzięcie welonu przez mniszkę*. = *przysięga*. Fo — di non cinger spada finch' io non tolga Durindana al conte, *Ar. Orl. Fur.*

SACRARE, v. a. lat. *poświęcić*. — il corpo di G. C. *konsekrować ciało i krew Chrystusa Pana*.= *wyświęcić na kapłana*.

SACRARIO, s. m. *zakrystya*. Lorenzo... nel sacrario del tempio si rinchiuse, *Mach. Stor.*

SACRATO, —TA, ad. *poświęcony*. Ostia sacrata, *poświęcona hostia*. = s. m. *miejsce święte*, *ziemia święta*.

SACRESTIA, *v.* SAGRESTIA.

SACRIFICAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *poświęcenie*.

SACRIFICARE, v. a. *poświęcić*. = *odprawiać ofiarę świętą*, *mieć mszę świętą*. = *poświęcić co komu*, *uczynić z czego ofiarę*. — la fortuna, la vita per qualcuno, *poświęcić swój majątek*, *swe życie dla kogo*. = Sacrificare il suo tempo a qualche cosa, *poświęcać swój czas na co*, *czemu*. = v. r. *poświęcać się*, *poświęcić się*.

SACRIFICATORE, s.m. *ofiarnik*, *kapłan żydowski*, *pogański odprawiający ofiarę*.

SACRIFICIO, —ZIO, s.m. *ofiara*. — dell' altare, *ofiara ołtarza*, *msza święta*. = *poświęcenie*, *ślub uroczysty*. Fare un — di alcuna cosa, *poświęcić co*, *zrzec się czego*.

SACRILEGAMENTE, av. *świętokradzko*.

SACRILEGO, —GA, pl.—GHI, —GHE, s. e ad. *świętokradzca*, *świętokradzki*. = *bezbożny*.

SACRISTIA, *v.* SAGRESTIA.

SACRO, —CRA, ad. *poświęcony Bogu*. = *święty*. Le sacre carte, *pismo święte*. Sacro collegio, *kollegium kardynałów*.= *przeklęty*. Perchè non reggi tu, o sacra fame dell' oro, *D. Purg.* = Morbo sacro, *kaduk*, *choroba Ś. Walentego*. = Osso sacro, *Anat. kość krzyżowa*, *ostatni krążek kolumny pacierzowej*.

SACROSANTO, —TA, ad. *przenajświętszy*, *nienaruszony*, *nietykalny*.

SAEPPOLARE, *v.* SAETTOLARE.

SAEPPOLO, s.m. *łuk do strzelania*. = *v.* SAETTOLO.

SAETTA, s. f. *strzała*, *bett.* = *piorun.* = fig. *promień światła.* = *puszczadło*, *lancent do puszczania krwi koniom.* = *świecznik w którym się pali piętnaście świc w czasie nabożeństwa w Wielki tydzień.* = *skazówka*, *index na cyferblacie zegara.* = *Bot. strzałka.* = *Astr. Strzała*, *konstellacya.* = Saetta! *niech to piorun trzaśnie.*

SAETTAME, —MENTO, s. m. *mnóstwo strzał.* = *puszczanie strzał.*

SAETTANTE, ad. m. f. *miotający strzały.*

SAETTARE, v. a. *zranić strzałą.* = v. a. e n. *puszczać*, *miotać*, *ciskać.* — la luce, i raggi, *rzucać światło*, *i t. d.* Con bombarde che saettavano pallottole di ferro, *G. Vill.* = *miotać pioruny.* Ma quando piove, tempesta e saetta, *Bern. Orl.* = *uderzyć.* Lamenti saettaro me diversi, fig. *różne jęki obiły się o moje uszy.*

SAETTATA, s. f. *zranienie strzałą.* = *dosiągłość strzały.*

SAETTATORE, SAETTIERE, s. m. *łuczny strzelec.*

SAETTATRICE, s. f. *kobieta strzelająca z łuku.* Chè non è degno un cor villano, o bella — che tuo colpo il tocchi, *Tass. Ger.*

SAETTIFORME, ad. m. f. *Bot. strzałkowaty* (*o liściach*).

SAETTOLARE, v. a. *obciąć winną macicę aż po pień.*

SAETTOLO, s. m. *gałązka przy samym pniu winnej macicy.*

SAETTONE, s. m. *Zool. pstróżka* (*wąż*).

SAETTUME, *v.* SAETTAME.

SAETTUZZA, s. f. dim. *strzałka.* = *lancet.* = *ostrze świdra.*

SAFFIRO, *v.* ZAFFIRO.

SAGA, s. f. *czarownica.*

SAGACE, ad. m. f. *roztropny*, *sprytny*, *zmyślny*, *bystry.*

SAGACEMENTE, av. *sprytnie.*

SAGACITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *bystrość*, *roztropność*, *rozgarnienie*, *sprytność.*

SAGAPENO, s. m. *sagapenum*, *guma pochodząca z rośliny* ferula persica.

SAGENA, s. f. *klomia*, *klomla.*

SAGEZZA, *v.* SAVIEZZA.

SAGGIAMENTE, av. *mądrze.*

SAGGIARE, v. a. *próbować czystości złota i t. d.* = *kosztować.*

SAGGIATORE, s. m. *próbierz.* = *ważka próbiercza.*

SAGGINA, s. f. *gryka*, *hreczka*, *tatarka.*

SAGGINALE, s. m. *łodyga* [*gryki.*

SAGGINATO, —TA, ad. *zmieszany z gryką.* = *nakrapiany*, *cętkowany.* Il suo cavallo... era tutto rossigno e sagginato, *Bern. Orl.* = *tuczny*, *utuczony.*

SAGGIO, s. m. *próba.* Fecene far — e trovogli di finissimo oro, *G. Vill.* = *próba*, *próbka.* Dar per —, *dać na próbę*, *dać próbkę czego.* Ma qual Gherardo è quel, che tu, per—di' ch' è rimaso della gente spenta? *D. Purg.* = *próba* (*tytuł pism*). = E di pocchi scaglion levammo i saggi, *D. Purg.* *przebyliśmy kilka schodów.*

SAGGIO, —GIA, ad. *mądry.* Far —, *uwiadomić.* = s. m. *mędrzec.* Aiutami da lei, famoso —, *D. Inf.*

SAGGIUOLO, s. m. *buteleczka wina na próbę.* = *ważka*, *szalka.*

SAGIRE, v. a. ir. † *wprowadzić w posiadanie.* E quando egli fu al tutto sagito del reame, *G. Vill.*

SAGITTALE, ad. m. f. *strzałowy*, *strzalisty.* Sutura —, *Anat. szew strzałowy z przodu czaszki.*

SAGITTARIO, s. m. *kuszny strzelec.* Sono gl' Inglesi sagittarj, *Tass. Ger.* = *Astr. Strzelec*, *dziewiąty znak Zodiaku.*

SAGITTATO, —TA, ad. *Bot. strzałkowaty* (*o liściach*).

SAGLIENTE, ad. m. f. *wstępujący*, *idący na górę.* = Angolo —, *Fort. kąt wyskakujący*, *wydatny.* = *Arald. wspięty na tylnych nogach* (*o koźle w herbie*).

SAGO, s. m. *Bot. sagowina*, *mączna palma.* = *sago*, *mąka palmowa.*

SAGOLA, s. f. *Mar. ołowianka*, *sonda.*

SAGOMA, s. f. *ciężar przy bezmianie.* = *Artigl. wagomiar.*

SAGRA, s. f. *poświęcenie.* = *święto poświęcenia kościoła.* = *sakra*, *namaszczenie na króla.* = † *śmigownica.* Qual —, qual falcon, qual colubrina sento nomar, *Ar. Orl. Fur.*

SAGRAMENTARE, *v.* SACRAMENTARE.

SAGRARE, *v.* SACRARE.

SAGRATINA, SAGRATONA, s. f. bass. *wielki głód.*

SAGRATO, s. m. *miejsce poświęcone* (*kościół*, *klasztor*) *mające dawniej prawo dawania schronienia złoczyńcom.* Ritirarsi in, sul —, *schronić się do takiego miejsca.* = ad. *poświęcony.*

SAGRAZIONE, *v.* SAGRA.

SAGRESTANO, —NA, s. *zakrystyan*, *zakrystyanka.*

SAGRESTIA, s. f. *zakrystya.*

SAGRIFICARE, ec. *v.* SACRIFICARE, ec.

SAGRO, s. m. *sokoł* (*samica*). = † *śmigownica.* Volsi certi pezzi di sagri e falconetti dove io vedevo il bisogno, e con essi ammazzai di molti uomini de' nemici, *Cell. Vit.*

SAGROSANTO, *v.* SACROSANTO.

SAIA, s. f. *saja.*

SAIETTA, s. f. *saieta.*

SAIETTO, s. m. dim. *sajanik*, *kaftanik.*

SAIME, s. m. † *sadło.*

SAIO, s. m. *sajan*, *kaftan.*

SAIONACCIO, s. m. peg. *kaftanisko.*

SAIONE, SAIOTTO, s. m. *kaftan.* = *płaszcz żołnierski.*

SAIORNA, s. f. *długa suknia.*

SALA, s. f. *sala*, *izba.* — d'udienza, *izba posłuchalna.* — da mangiare, *izba jadalna.* = *Bot. rogoża.* = *oś u wozu.*

SALACE, ad. m. f. *jurny*, *lubieżny.*

SALAMANDRA, s. f. *Zool. salamandra*, *płaz o którym w starożytności bajano że żyje w ogniu.* Di mia morte me pasco e vivo in fiamme, stranio cibo e mirabil —, *Petr.*

SALAME, s. m. *mięso solone.* = *salceson.*

SALAMISTRA, s. f. *kobieta mająca pretensye do uczoności.*

SALAMISTRARE, v. n. *udawać uczonego.*

SALAMISTRERIA, *v.* SACCENTERÌA.

SALAMISTRO, s. m. *człowiek udający uczonego.*

SALAMOIA, s. f. *słony sos*, *rosół w którym się maryuje ryba*, *grzyby i t. d.*

SALAMONE, s. m. *duży salceson.* = *Ict. łosoś.*

SALARE, v. a. *solić.*

SALARIARE, v. a. *płacić za pracę*, *za służbę.*

SALARIO, —RO, † s. m. *pensya*, *zapłata.*

SALASSO, s. m. † *puszczenie krwi.*

SALATO, —TA, p. ad. *solony*, *słony.* Costar salato, *być przesolonem*, *drogo kosztować.* = s. m. *mięso solone.*

SALCE, *v.* SALCIO.

SALCETO, s. m. *wierzbina*, *lasek wierzbowy.* = fig. *tarapata.*

SALCIGNO, —GNA, ad. *wierzbowy.* = *łykowaty* (*o drzewie*).

SALCIO, s. m. *wierzba.* — Davidico, di Babilonia, *wierzba płacząca.* — da legare, *wierzba złota*, *złotowierzb*, *złotocha*, *złotak.* Far mazzo de' suoi salci, fig. *myśleć o sobie*, *dbać o siebie.*

SALDA, s. f. *guma rozpuszczona*, *karuk rozpuszczony*. = *krochmal rozpuszczony w wodzie*. Dar la — alla biancheria, *krochmalić bieliznę*.

SALDAMENTE, av. *tęgo*, *mocno*.

SALDAMENTO, s. m. *lut*, *lutowanie*. = *obrachunek*, *obliczenie*.

SALDARE, v. a. *lutować*. = *krochmalić*. = *zagoić ranę*. = *dokonać*, *zakończyć*. = Saldare ragioni o conti, *obliczyć*, *obrachować*, *dopłacić co się należy po obliczeniu*.

SALDATO, —TA, p.ad. *v.* SALDARE. = *krochmalny*, *nakrochmalony*.

SALDATOIO, s. m. *żelazko do lutowania*.

SALDATURA, s. f. *lutowanie*. = *lut*, *metal roztopiony którym się co lutuje*. = *zlutowanie*, *miejsce gdzie zlutowano*. = *szew*, *rana zszyta i zagojona*.

SALDEZZA, s. f. *moc*, *tęgość*. = fig. *stałość*, *stateczność*; *gruntowność*. La — d'una dottrina, *gruntowność nauki*.

SALDO, s. m. *obliczenie*, *obrachunek*, *dopłata po obliczeniu się*. = *stałość*. = *powaga*. Sul —, *serio*. Recarsi in sul —, *przybrać poważną minę*.

SALDO, —DA, ad. *twardy*, *tęgi*, *stały* (*niepłynny*). = *cały*, *nienaruszony*, *nietknięty*. = *dotykalny*, *materyalny*. Trattando l'ombre come cosa salda, *D. Purg.* = *lity*, *masywny*. Vogliam per sempiterna tua memoria un simulacro farti d'oro saldo, *L. Pulc. Morg.* = *stały*, *niezachwiany*, *niewzruszony*. Ma così salda voglia è troppo rada, *D. Par.* Ed io già fermo, e saldo nel proposito mio, pensier non muto, *Car. En.* Star saldo, *trzymać się tęgo*, *nieustąpić kroku*. = *zdrów*. = *obrachowany*, *obliczony* (*o rachunkach*). = av. *tęgo*, *mocno*.

SALE, s. m. *sól*. = *Chim. sól*, *związek kwasu z zasadą czyli z zasadą czy alkaliczną*, *czy ziemną*, *czy metaliczną*. — acido, acidulo o soprassale, *nadsól*, *sól nadsycona kwasem*. — neutro, *sól obojętna*. Sottosale, *przysól*, *sól niedosycona kwasem*. — composto, *sól podwójna*, *potrójna*. = Fig. *ocean*, *morze*. Metter potete ben per l'altro — vostro navigio, *D. Par.* = *rozum*, *olej w głowie*. Aver — in zucca, *mieć olej w głowie*. = *sól attycka*, *dowcip*, *dowcipne słówko*. Perchè ognuno è distinto in un sonetto che 'l poeta ha ripien tutto di sali, *L. Lipp. Malm.* = Saper di —, *być słonem*, *gorzkiem*. Tu proverai, siccome sa di — il pane altrui, *D. Par.* = Manicarsi l'un l'altro col —, *być jeden drugiemu solą w oku*, *kością w gardle*. Acconciarla senza —, *ogadywać*, *zmyślać co na kogo*. Apporre al —, *ganić*, *przyganiać*. Senza mettervi su nè sal nè olio, *w oka mgnieniu*, *natychmiast; bez zastanowienia*, *bez przygotowania*. In questo paese ci farebbe il —, *kraj bardzo żyzny*. Nè anche —, *Buon. Fier.* *ani odrobiny*, *ani na jotę*. Dolce di —, *v.* DOLCE.

SALEGGIARE, v. a. *posolić*.

SALENTE, *v.* SAGLIENTE.

SALETTA, s. f. dim. *salka*. = *zła sól*.

SALGEMMA, s. f. —MO, s. m. *sól lodowata*, *kopalna*, *rumowa*, *kamienna*.

SALIARE, ad. m. f. *wspaniały* (*o uczcie*).

SALICA, ad. f. Legge —, *prawo salickie Franków*, *wyłączające płeć żeńską od dziedzictwa*, *później rozciągnięte do dziedzictwa tronu*.

SALICALE, s. m. *wierzbina*, *lasek wierzbowy*.

SALICASTRO, SALIGARSTRO, s. m. *iwa*, *wierzba palmowa*.

SALICE, SELICETO, *v.* SALCIO, SALCETO.

SALICINA, s. f. *Chim. salicyn*, *gorzki pierwiastek z kory wierzbowej otrzymany*, *miejsce chiny w medycynie zastępujący*.

SALICONE, s. m. *wierzba pospolita*.

SALIERA, s. f. *solniczka*. = *v.* SALINA.

SALIFICABILE, ad.m.f. *Chim. tworzący sole z kwasami*. Basi salificabili, *zasady solne*.

SALIGNO, —GNA, ad. *solny*, *słony*.

SALIMBACCA, s. f. *pieczęć na worach soli*, *i t. p.* = *pieczęć wisząca przy przywilejach*, *dyplomach*. = *dzban*.

SALIMENTO, s. m. *iście pod górę*. — di superbia, fig. *wzbicie się w dumę*.

SALINA, s. f. *solowarnia*, *warzelnia*. = *sól*.

SALINAROLO, —RUOLO, s. m. *solnik*, *warzelnik soli*.

SALIRE, v. a. e n. ir. *iść pod górę*, *wstąpić na wyższe miejsce*. — sul trono, *wstąpić na tron*. Ella (la povertà) con Cristo salse (salì) in sù la croce, *D. Par.* E la via di — al ciel mi mostra, *Petr.* A questo regno non salì mai chi non credette in Cristo, *D. Par.* = *wznosić się*, *podnosić się*. Ben mille braccia verso il ciel saliva (il muro), *Bern. Orl.* — in maggior potenza, *wzbić się w potęgę*, *podnieść się*, *przyjść do większej władzy*. Per te cresce, e in maggior pregio sale la maestà regale, *Filic.* = Salire giù, *zstąpić*, *zleść*, *zeskoczyć*. Del palafreno il cacciator giù sale, *Ar. Orl. Fur.* = *wypaść*, *wyskoczyć zkąd*. Lo stare in dubbio era di gran periglio che non salisser gente della terra, *Ar. Orl. Fur.* = s. m. *iście pod górę*, *i t. d.*

SALISCENDO, —DI, s. m. *klamka*, *zapadka*, *zasuwka*.

SALITA, s. f. *ścieżka pod górę*. = *iście pod górę*, *wstępowanie na górę*, *wzbicie się w górę*. Far —, *wstąpić*, *wznieść się*.

SALITOIO, s. m. *drabina*, *schody*.

SALITORE, s. m. *wstępujący na co*.

SALIVA, s. f. *ślina*.

SALIVALE, SALIVARE, ad. m. f. *ślinowy*. Glandule salivari, *Anat. gruczołki ślinowe*.

SALIVARE, v. n. *ślinić się*.

SALIVATORIO, —RIA, ad. *sprawujący ślinienie*.

SALIVAZIONE, s. f. *saliwacya*, *ślinienie*.

SALMA, s. f. *ciężar*. = * *brzemię cielesne*, *ciało ludzkie*, *zwłoki*. = *łup*, *zdobycz*.

SALMASTRO, —STRA, ad. *słonawy*, *słony*.

SALMEGGIAMENTO, s. m. *śpiewanie psalmów*.

SALMEGGIARE, v. a. *śpiewać psalmy*. = fig. *sławić*, *wychwalać*.

SALMEGGIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *śpiewający*, *śpiewająca psalmy*.

SALMERIA, s. f. *bagaże*, *wozy*, *pociągi*.

SAL MI SIA, av. *uchowaj mnie Boże*.

SALMISTA, s. m. *autor psalmów*, *psalmista*. = *psałterz*. = *śpiewający psalmy*.

SALMO, s. m. *psalm*.

SALMODIA, s. f. *śpiewanie psalmów*.

SALNITRATO, —TA, ad. *saletrzysty*, *zawierający saletrę*.

SALNITRO, s. m. *Chim. saletra*, *saletran potażu*.

SALONE, s. m. *salon*.

SALOTTINO, SALOTTO, s. m. *salka*. Poi dal frate furono menati per la sua camera in un' anticameretta, ed indi d'uno scrittoio in un salottino, *Lasc. Nov.*

SALPARE, v. n. *podnieść kotwicę*.

SALPRUNELLA, s. f. *Chim. salelran potażu.*

SALSA, s. f. *sos.* = fig. *męka.* Ma chi ti mena a sì pungenti salse? *D. Inf.*

SALSAMENTO, s. m. *rodzaj sosu.*

SALSAPARIGLIA, s. f. *Bot. salsaparylla, roślina Indyi zachodnich.*

SALSEDINE, SALSEZZA, s. f. *słoność.* [*wy.*

SALSETTO, —TA, ad. *słona-*

SALSICCIA, s. f. *kiełbasa.* Far — di checchessia, *posiekać, rozsiekać co.* [*śnik.*

SALSICCIAIO, s. m. *kiełba-*

SALSICCIONE, —OTTO, s. m. *salceson.*

SALSICCIUOLO, s. m. *kawałek kiełbasy.*

SALSO, —SA, ad. *słony.* = fig. *uszczypliwy.*

SALSUGGINE, *v.* SALSEDINE.

SALSUGGINOSO, —SA, ad. *słonawy, słony.*

SALSUME, s. m. *solonka, mięso solone.* = *słoność.*

SALTABECCARE, SALTABELLARE, v. n. *podskakiwać, hasać, pląsać.* Questo Luigi andava ogni giorno a saltabeccare con questo cavallo, *Cell. Vit.*

SALTABECCHIO, s. m. *podskok.* [*skakując.*

SALTACCHIONE, av. *pod-*

SALTAMARTINO, s. m. *działo jednofuntowe.* = fig. *wiercipięta.* = *śmieszna, niepoczesna figurka.* Parea un saltamartin proprio a vedere, *Tasson. Secch.*

SALTAMBARCO, s. m. *odzienie wieśniackie bez rękawów, kładzione przez głowę.*

SALTAMINDOSSO, s. m. scherz. *zbyt obcisła, opięta suknia.*

SALTANSECCIA, s. f. *Ornit. gatunek pliszki.* = fig. *człowiek zmiennego charakteru.*

SALTARE, v. n. *skakać, skoczyć, przeskoczyć.* = fig. *odbijać się (o promieniach).* = *przeskakiwać z czego do czego.* = *skakać, tańczyć.* = *przeskoczyć co, pominąć.* E così figurando il Paradiso, convien saltar lo sagrato poema, *D. Purg.* = Saltare in collera, *wpaść w gniew.* — di palo in frasca, *v.* FRASCA. — la granata, *v.* GRANATA. [*podskok.*

SALTARELLO, s. m. dim.

SALTARIZZO, ad. m. *skakun (koń).* Egli al cavallo, ch'era —, feo far tal salto, *Fort. Ricc.*

SALTATIVO, —VA, ad. *lubiący skakać, skoczny.*

SALTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *skoczek.*

SALTAZIONE, s. f. *skakanie.*

SALTEGGIARE, SALTELLARE, v. n. *skakać, podskakiwać, wyskakiwać.* [*skok.*

SALTELLINO, s. m. dim. *pod*

SALTELLONE, —NI, av. *podskakując, wyskakując, skacząc, w susach.* = *przerywanym sposobem (o głosie).* Che tromba è quella, che sì saltelloni suona come campana che rintocchi? *Buon. Fier.*

SALTERECCIO, —CIA, ad. *skoczny.* Ballo saltereccio, *taniec skoczny.*

SALTERELLARE, v. n. *podskakiwać.*

SALTERELLO, s. m. *podskok.* = *szmermel.* = *klawisz.* = *taniec gminny w Rzymie, i Wenecyi.*

SALTERIO, —RO, s. m. *psałterz.* = *elementarz.* = *psalteryon, gęśl, cymbały.* = *welon zakonnic.* [RE.

SALTICCHIARE, *v.* SALTELLA-

SALTIMBANCO, s. m. *kuglarz.*

SALTO, s. m. *skok.* — mortale, *skok karkołomny.* = fig. *pierwszy krok.* È gran tempo ch'io presi il primier —, *Petr.* = *szybkość, prędkość.* Onde convien ch' armato viva la vita che trapassa a sì gran salti, *Petr.* = *taniec.* Che per salti fu tratto a martiro (S. Giov. Battista), *D. Par.* = *las.* Non si vanno i leoni o i tori in —, *Ar. Orl. Fur.*

SALUBRE, ad. m. f. *zdrowy (o powietrzu).*

SALUBRITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *zdrowość powietrza.*

SALUTARE, ad. m. f. *zdrowy, zdrowiu służący.* = *zbawienny.*

SALUTARE, v. a. *witać, powitać, przywitać.* = Salutare alcuno in re, *powitać kogo królem, obwołać królem.* = *Mil. salutować.* — col cannone, *powitać przy odgłosie dział.*

SALUTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *witający, witająca.*

SALUTAZIONE, s. f. *pozdrowienie, witanie, powitanie.* — angelica, *pozdrowienie anielskie.*

SALUTE, s. f. *zdrowie.* = *całość, bezpieczeństwo.* = *zbawienie.* — eterna, *wieczne zbawienie.*

SALUTEVOLE, ad. m. f. *zdrowy.* = *zbawienny.* = *witający.* Volsersi a me con salutevol cenno, *D. Inf.* [*wiennie.*

SALUTEVOLMENTE, av. *zba-*

SALUTIFERO, —RA, ad. *przynoszący zdrowie, zdrowy.*

SALUTO, s. m. *pozdrowienie, powitanie, ukłon.* Render il —, *pozdrowić, ukłonić się, odkłonić się.* = *Eccl. błogosławienie ludu z wystawieniem przenajświętszego sakramentu.* = *Mil. salutowanie, oddawanie honorów wojskowych.*

SALVA, s. f. *salwa, bicie z dział na powitanie lub z powodu jakiej uroczystości.* = fig. *oklaski.* = *kosztowanie przed kim potraw.*

SALVADANAIO, s. m. *karbonka na pieniądze.*

SALVADORE, *v.* SALVATORE.

SALVAFIASCHI, s. m. *puzderko na likwory.*

SALVAGGINA, s. f. *zwierzyna żyjąca i zabita.*

SALVAGGIO, s. m. *nagroda za wydobyte z morza towary.*

SALVAGGIO, —GIA, ad. *dziki.*

SALVAGGIUME, s. m. *dziczyzna, zwierzyna.*

SALVAGIONE, *v.* SALVAZIONE.

SALVAGUARDIA, s. f. *opieka, bezpieczeństwo, obrona, zabezpieczenie.*

SALVAMANO, av. A —, *bezpiecznie.*

SALVAMENTE, av. *bezpiecznie.*

SALVAMENTO, s. m. *całość, ocalenie.* A —, av. *w całości, bezpiecznie, w dobrym stanie, bez przypadku, szczęśliwie.* A Reggio si ridusse a —, *Bern. Orl.* Andare a —, *ocalić się, uratować się, uciec.*

SALVARE, v. a. *ocalić, ochronić, uratować, zbawić, wybawić, uwolnić.* — la patria, *ocalić, zbawić ojczyznę.* — alcuno da periglio, *uwolnić, wyratować kogo z niebezpieczeństwa.* Che diran poi... quando sapran, che... per salvar l' altrui regno, il tuo lasciasti, *Filic.* = *zbawić, wybawić.* — le anime, *zbawić dusze.* = Dio ti salvi, *Boże dopomóż, daj Boże szczęście.* = Salva salva, *niech ucieka kto może.* = v. r. *schronić się, ocalić się, ratować się ucieczką.* = *pozyskać zbawienie wieczne.* = Salvar la capra ed i cavoli, prov. *v.* CAPRA.

SALVASTRELLA, s. f. *Bot. biedrzeniec.* = *sowia strzała.*

SALVATICAMENTE, av. *dziko, w dzikim stanie.*

SALVATICHETTO, —TA, SALVATICHINO, —NA, ad. *nieco dziki.*

SALVATICHEZZA, s. f. *dzikość, brak ogłady, nieokrzesanie.*

SALVATICINA, *v.* SALVAGGINA.

SALVATICO, s. m. *dzika okolica, las, bór.* = *dziki człowiek.*

SALVATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *dziki.* Bestia salvatica, *dziki zwierz.* = Via salva-

tica, *droga pełna wybojów, wertepa.* = fig. *dziki, nieokrzesany.*

SALVATICONE, —NA, ad. *bardzo dziki.*

SALVATICOTTO, —TA, SALVATICUCCIO, —CIA, SALVATICUZZO, —ZA, ad. *nieco dziki.*

SALVATICUME, *v.* SALVATICHEZZA.

SALVATORE, s. m. *zbawca, zbawiciel.* = *zbawiciel, Jezus Chrystus.*

SALVATRICE, s. f. *zbawicielka.*

SALVAZIONE, s. f. *ocalenie, zbawienie.*

SALVEREGINA, s. f. *Eccl. bądź pozdrowiona o królowo niebieska.*

SALVEZZA, s. f. *ocalenie, zbawienie.* — dell' anima, *zbawienie duszy.*

SALVIA, s. f. *Bot. szałwia.*

SALVIATICO, —CA, SALVIATO, —TA, ad. *zaprawiony szałwią.*

SALVIETTA, s. f. *serweta.*

SALVIGIA, s. f. *miejsce schronienia* (*kościoł, klasztor*).

SALVO, s. m. *umowa, ugoda.* = *miejsce bezpieczne, schronienie.* Mettere, porre in —, *schronić, sprzątnąć.*

SALVO, —VA, ad. *cały, nienaruszony, nietknięty, bezpieczny.* Sano e salvo, *w dobrem zdrowiu, któremu się nic złego nie stało.* = Salvo il vero, *jeżeli się nie mylę.*

SALVO, av. *wyjąwszy.*

SALVOCONDOTTO, s. m. *glejt, list żelazny, list bezpieczeństwa.*

SAMBUCA, s. f. *rodzaj piszczałki.*

SAMBUCATO, —TA, ad. *zaprawiony kwiatem bzowym.*

SAMBUCHINO, —NA, ad. *bzowy.*

SAMBUCO, s. m. *Bot. bez.*

SAMPOGNA, s. f. *piszczałka, dudka, fujarka.*

SAN, ad. m. skróc. z SANTO, *święty.* San Giovanni, *święty Jan.*

SANABILE, ad. m. f. *dający się uleczyć.*

SANAMENTE, av. *zdrowo.* Intendere —, *zdrowo o rzeczach sądzić.*

SANARE, v. a. *uzdrowić, wyleczyć.* = *wyrznąć, kastrować samca.* = v. n. *wyzdrowieć, wyleczyć się; zgoić się.* Piaga, per allentar d' arco, non sana, *Petr.*

SANATIVO, —VA, SANATORIO, —RIA, ad. *mogący uzdrowić.*

SANATORE, s. m. *lekarz.*

SANAZIONE, s. f. *wyleczenie, uzdrowienie, wyzdrowienie.*

SANBENITO, s. m. (*wyraz hiszp.*), *żółta suknia którą odziewano skazanych na stos przez ś. Inkwizycą.*

SANCIRE, v. a. ir. *uchwalić, postanowić.*

SANCOLOMBANO, s. m. —NA, s. f. *gatunek winnej macicy i winogron.*

SANCTIO, s. m. *wyraz utworzony dla przedrzeźniania mieszkańców Sienny.* Quando il bescio — udì questo, tutto svenne, *Bocc.*

SANDALO, s. m. *sandał, sandałowe drzewo.* = *kupiecki okręt turecki.* = *sandał, pantofel biskupów.*

SANDARACA, SANDRACCA, s. f. *sandaraka, żywica sącząca się z drzewka* thuia articulata. = *siarczyk arseniku.*

SANEDRIM, s. m. *sanhedrym, trybunał żydowski złożony z 72 sędziów.*

SANGIOVANNITA, s. m. *kawaler zakonu ś. Jana, kawaler maltański.*

SANGUE, s. m. *krew.* Emissione o cavata del —, *puszczenie krwi.* Sparger —, torrente di —, *rozlać krew, i t. d.* Bruttarsi le mani nel — di alcuno, *zbroczyć ręce w czyjej krwi.* A — freddo, *z zimną krwią.* A — caldo, *z gorącą krwią, porywczo.* Far —, *płynąć, ciec z nosa, i t. p.* (*o krwi*); *mieć prawo życia i śmierci.* Uomo di —, *człowiek krwawy.* Agghiacciare il — nelle vene, *ścinać krew w żyłach;* v. r. *zostać bez kropli krwi, paść trupem.* Bollire il —, *mieć krew wrzącą, gorącą.* = Fig. Non rimaner— addosso, *zbladnąć ze strachu.* E per paura a chi non fu percosso non rimase in quel punto — addosso, *L. Lipp. Malm.* = Andare a —, *przypadać do smaku, podobać się.* Aver a —, *mieć wzgląd na co, stać o co.* = *krew, ród, plemię.* Gentilezza di sangue, *Petr. szlachetność rodu.* = Sangue di drago, *krew smocza, krwawosok, guma czerwona otrzymywana z różnych roślin.* = pl. *miesiączka.*

SANGUIFERO, —RA, ad. *krwionośny.* Vasi sanguiferi, *Anat. naczynia krwiste.*

SANGUIFICARE, v. n. *zamieniać się w krew.*

SANGUIFICAZIONE, s. f. *Fisiol. wyrobienie krwi, przemiana limfy i chylu na krew żylną.*

SANGUIGNO, —GNA, ad. *krwawy.* = *krwisty.* = *krwawy, zbroczony krwią.* = *krwawoczerwony.* Verdi panni, sanguigni, oscuri e persi, *Petr.* = Tigner di sanguigne il mondo, *zbroczyć świat krwią.* Che visitando vai per l' aer perso noi che tignemmo il mondo di sanguigne, *D. Inf.*

SANGUINACCIO, s. m. *kiszka nadziana krwią.*

SANGUINANTE, ad. m. f. *zbroczony krwią.*

SANGUINARE, v. n. *ciec, płynąć* (*o krwi*). = v. a. *skrwawić.*

SANGUINARIA, s. f. *Bot. bodziszek czerwony.* = *rdest ptasi.* = *proso krwawe.*

SANGUINARIO, —RIA, ad. *krwawy, krwiożerczy.*

SANGUINE, s. m. *Bot. świdwa, świdwina, v.* CORNIOLO.

SANGUINELLA, s. f. *Bot. bodziszek błotny.*

SANGUINEO, —NEA, ad. lat. *krwisty, krwawy.* = *krewny.*

SANGUINITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *pokrewieństwo.* = *krew, temperament, komplexya.*

SANGUINOLENTE, ad. m. f. *krwawy, krwiożerczy.* = *skrwawiony.* = *zmieszany z krwią.* Urine sanguinolenti, *Red. Lett.*

SANGUINOLENTEMENTE, —NOSAMENTE, av. *krwawo.*

SANGUINOSO, —SA, ad. *krwawy, skrwawiony, zbroczony krwią.* Battaglia sanguinosa, *krwawa bitwa.* = *zmieszany z krwią.* Sputi sanguinosi, *plwociny zmieszane z krwią.*

SANGUISORBA, s. f. *Bot. krwiściąg.*

SANGUISUGA, s. f. *pijawka.*

SANICAMENTO, s. m. † *leczenie.*

SANICARE, SANIFICARE, v. a. † *leczyć.* = fig. *ulepszyć.* Uomini i quali colla coltura sanificano la terra, *Mach. Stor.*

SANICULA, s. f. *Bot. zankiel.*

SANIE, s. f. *Med. otok, ropa.*

SANIOSO, —SA, ad. *ropisty.*

SANISSIMO, —MA, ad. sup. *zdrowiuchny, zdrowiusieńki, zdrowiuteńki.*

SANITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *zdrowie.* Dare in mala —, *zapaść na zdrowiu, zachorować.* Bere alla — di alcuno, *pić czyje zdrowie.*

SANITARIO, —RIA, ad. *tyczący się zdrowia.* Cordone sanitario, *kordon zdrowia.* Regolamenti sanitarj, *przepisy tyczące się zdrowia.*

SANNA, *v.* ZANNA.

SANNITRIO, *v.* SALNITRO.

SANNUTO, —TA, ad. *mający kły.* = fig. *zębaty.*

SANO, —NA, ad. *zdrów.* Sta, state sano, *bądź zdrów.* = *zdrowy* (*o powietrzu, klimacie i t. d.*).

= *cały*, *nieuszkodzony*. = Fig. *zdrowy*, *zbawienny*. Tra 'l dubbio e 'l possibile, è da seguire il sano consiglio di S. Augostino, *Pass*. = *zdrowy* (*o rozsądku*). Sano di mente, *zdrów na umyśle*. O voi che avete gl' intelletti sani, mirate la dottrina, *D. Inf.* = Mandar sano altrui, *dać komu krzyżyk na drogę*, *odprawić kogo*. Ond' ogni altro ne fu mandato sano, *L. Lipp. Malm.* = Chi va piano va sano, a passo passo si va a Roma, prov. *v.* PASSO.

SANOFIENO, s. m. *Bot. sparceta.*

SANSA, SANSENA, s. f. *miazga z wytłoczonych pestek oliwnych.*

SANSUCO, *v.* MAIORANA.

SANTÀ, —TADE, —TATE, s. f. † *zdrowie*. Far santà, *pocałować w rękę* (*o dzieciach*). = *dawać łapę* (*o pieskach*). = Farneticare a santà, *gadać od rzeczy*, *postępować jak waryat będąc przy zdrowych zmysłach.*

SANTAGIO, —GIA, ad. pop. *marudny*, *niegląźny*, *guzdralski.*

SANTAMARÌA, s. f. *Bot. marzymiętka*, *szałwia rzymska.* = *rodzaj ptaszka z zielonemi piórkami.*

SANTAMBARCO, *v.* SALTANBARCO.

SANTAMENTE, av. *święcie*, *świętobliwie.*

SANTERELLO, s. m. dim. *mały święty.*

SANTESE, s. m. † *dozorca kościoła.*

SANTESSA, s. f. *dewotka*, *bigotka.*

SANTIFICARE, v. a. *święcić*, *poświęcać*. = *uznać za świętego*, *kanonizować*. = v. n. e r. *zostać świętym.*

SANTIFICATORE, s. m. *poświęciciel.*

SANTIFICAZIONE, s. f. *poświęcenie.*

SANTIMONIA, s. f. *świętość*, *świętobliwość.* [*szek.*

SANTINFIZZA, s. m. *świętoszek.*

SANTINO, s. m. *obrazek.*

SANTITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *świętość*, *świętobliwość*. = *świętobliwość*, *tytuł służący papieżowi.*

SANTO, s. m. *kościoł*. Entrare, andare, menare in —, *iść do wywodu po połogu*, *prowadzić do wywodu*. = *obraz świętego.*

SANTO, —TA, ad. e s. *święty*, *błogosławiony*. = *święty*, *poświęcony*, *święcony*. Olio santo, *olej święty*. Acqua santa, *woda święcona*. Pila dell' acqua santa, *kropielnica*. = *święty*, *świętobliwy*, *bogobojny*. = Santo padre, *ojciec święty*, *papież*. = Aver qualche santo in paradiso, *mieć dobre plecy*, *silne wsparcie*. Avere una santa pazienza, *mieć świętą cierpliwość*. Battere d' una santa ragione, *porządnie wybić*, *wyokładać kijem*. = Santa barbara, *miejsce w okręcie na proch*. = Scherza co' fanti e lascia stare i santi, prov. *żartuj ze wszystkiego ale nie tykaj rzeczy świętych.*

SANTOCCHIERÌA, s. f. *bigoterya.*

SANTOCCIO, s. m. *Bocc. czop*, *bałwan.*

SANTOLINA, SANTOLMA, s. f. *Bot. bylica Boże-drzewko.*

SANTOLO, s. m. *ojciec chrzesny.*

SANTONICO, s. m. *Bot. sadziec*, *upatrek.*

SANTOREGGIA, s. f. *Bot. cząber.*

SANTUARIO, s. m. —RIA, s. f. *relikwia*. = *przybytek w kościele u żydów*. = *kościoł lub miejsce gdzie są złożone zwłoki świętych.*

SANTULA, s. f. *matka chrzesna.*

SANZIONE, s. f. *Leg. sankcya*, *potwierdzenie.*

SAPA, s. f. *moszcz gotowany*, *powidła winogradowe.*

SAPERE, s. m. *wiedza*, *znajomość*, *wiadomość*. La diversità de' giudizj nasce dalla diversità de' saperi, *Varch. Ercol.*

SAPERE, v. a. e n. *umieć*, *znać*. Non saper l'abbici, *nie umieć ani be ani me*. Non saper quanti piedi s' entrino in uno stivale, *nie umieć trzech zliczyć*, *nie wiedzieć o bożym świecie*. Saper a mente, *umieć na pamięć*. — di libro, di geometria, grammatica, *posiadać wiadomości naukowe*, *umieć geometryą*, *i t. d.* = *wiedzieć*, *znać*. Non ne so nulla, *nic o tem nie wiem*. — alcuna cosa di buono luogo, *wiedzieć co z dobrego źródła*. Non saper s' e' s' è carne o pesce, *v.* PESCE. Non saper che si fare, che si dire, *nie wiedzieć co począć*. Saper dove il diavolo tien la coda, *v.* CODA, DIAVOLO. — fare, tanto fare, *potrafić*, *dokazać*, *dopiąć czego*. — grado di checchessia, *znać się do wdzięczności za co*. = Fa, se tu sai, fate pur, se sapete, *zrób co tylko można.*

SAPERE, v. n. *mieć smak*, *smakować*. — bene, *przypadać do smaku*, *podobać się*. = *pachnąć*. Saper di rose, *pachnąć różą*. — di mille odori, *bardzo przyjemnie pachnąć*. Non — di buono, *nie mieć przyjemnego zapachu*; fig. *zakrawać na co złego*. = *trącić*, *cuchnąć*, *śmierdzieć*. E sapeva di vin come un arlotto, *L. Pulc. Morg.* = fig. *trącić czem*, *zakrawać na co*. Saper troppo di povero, *zakrawać na charłaka.*

SAPEVOLE, ad. m. f. *znający*, *wiedzący.*

SAPIDEZZA, s. f. *Fis. smak.*

SAPIENTE, ad. e s. *uczony*, *mądry.*

SAPIENTEMENTE, av. *uczenie*, *mądrze.*

SAPIENZA, —ZIA, s. f. *nauka*, *mądrość*. Dente della —, *ząb mądrości*. = fig. *mądrość przedwieczna*, *Bóg*. = *księga mądrości*, *przypisywana Salomonowi*. = La Sapienza, *uniwersytet rzymski.*

SAPONACEO, —CEA, ad. *mydlasty.*

SAPONAIA, SAPONARIA, s. f. *Bot. mydelnica*, *mydelnik.*

SAPONAIO, s. m. *mydlarz.*

SAPONATA, s. f. *mydlenie*, *mydliny.*

SAPONE, s. m. *mydło*. Pigliare, avere il —, fig. *wziąść kubana*, *dać się przekupić.*

SAPONERÌA, s. f. *mydlarnia.*

SAPONETTO, s. m. dim. *mydełko.*

SAPORARE, v. a. *smakować*, *kosztować.*

SAPORE, s. m. *smak*. Di mezzo —, *ani kwaśny ani słodki*. = fig. *smak*, *gust.*

SAPORETTO, s. m. dim. *przyjemny smak*. = *sos.*

SAPORIFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *mający smak* (*o rzeczach*).

SAPORITAMENTE, av. *smacznie*. = *przyjemnie.*

SAPORITO, —TA, ad. *smaczny*. = fig. *miły*, *przyjemny*. Uomo saporito, *człowiek przyjemny*, *wesoły*; *chytry*, *przebiegły.*

SAPOROSAMENTE, av. *smacznie*. Rider —, *serdecznie się uśmiać*. Bruto se ne rise —, *Vit. Plut.*

SAPOROSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *smaczność*, *smakowitość.*

SAPOROSO, —SA, ad. *smaczny*, *smakowity*. = fig. *miły*, *przyjemny.*

SAPPIENTE, ad. m. f. *szczypiący język* (*o serze*); *zgorzkniały* (*o oliwie*).

SAPUTA, s. f. *wiedza*, *wiadomość*. Di —, *za wiedzą*. Senza mia, tua, sua, —, *bez mojej*, *i t. d. wiedzy.*

SAPUTAMENTE, av. *dobrze wiedząc.*

SAPUTO, —TA, p. ad. *v.* SAPERE. La giovane saputo questo, *Bocc. dziewczyna dowiedziawszy się o tem.* = *roztropny, rozgarniony.* Onde la scorta mia saputa e fida mi si accostò, *D. Purg.* = *biegły, umiejętny.*

SARACENICO, —CA, pl. —CI, —CHE, SARACENO, —NA, ad. *saraceński.* = *tatarczany, gryczany.*

SARACINARE, v. n. *czernieć dojrzewając (o winogronach).*

SARACINESCA, s. f. *zamek na półtora spusta.* = *krata spustna w bramie fortecy.*

SARACINESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *saraceński.* Toppa saracinesca, *zamek na półtora spusta.*

SARACINO, s. m. *v.* QUINTANA. E come cavalier che al — corre per carnovale, *L. Lipp. Malm.* = *czerniejące winogrona.* = s. e ad. *Saracen, nazwisko Arabów po zdobyciu przez nich Afryki i południowej Hiszpanii.*

SARCASMO, s. m. *sarkazm, najgrawanie, szyderstwo.*

SARCHIAGIONE, —TURA, s. f. —MENTO, s. m. *pielenie.*

SARCHIARE, v. a. e n. *pleć.*

SARCHIATORE, s. m. *pielacz, plewiacz, plewiarz.*

SARCHIELLARE, v. a. *z lekka pleć, wyrywać gdzieniegdzie chwasty.*

SARCHIO, s. m. SARCHIELLA, s. f. dim. SARCHIELLINO, SARCHIELLO, SARCHIETTO, SARCHIOLINO, SARCHIONCELLO, s. m. dim. *plewidło, pielidło, narzędzie do pielenia.*

SARCOCELE, s. f. *Chir. guz, rak na worku jądrowym.*

SARCOCOLLA, s. f. *sarkokolla, bieluga, łysy sok u Siennika, klej sączący się z krzewu afrykańskiego* penaea sarcocolla *vel* mucronata.

SARCOEPIPLOCELE, s. f. *Med. kiła, ruptura.*

SARCOFAGO, pl. —GI, s. m. *sarkofag, grób w którym składano ciała umarłych których nie palono.*

SARCOLOGIA, s. f. *Anat. nauka o mięsie.*

SARCOMA, s. m. *Chir. narośl mięsna.*

SARCOTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *sprawujący odrośnienie mięsa (o lekarstwach, maściach).*

SARDA, s. f. *Min. sardyk.*

SARDELLA, SARDINA, s. f. *Ict. sardela.*

SARDONIA, s. f. *Bot. jaskier jadowity.* [*donik.*

SARDONICO, s. m. *Min. sar-*

SARDONICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *sardoniczny, szyderczy (uśmiech).*

SARGANO, s. m. SARGINA, s. f. *koc, dera.*

SARGIA, s. f. *płótno lub materya wełniana na firanki i t.p.*

SARMENTO, ec. *v.* SERMENTO, ec.

SARPARE, *v.* SALPARE.

SARROCCHINO, s. m. (*od* SAN ROCCO), *skórzany płaszczyk pielgrzymów.*

SARTA, s. f. *krawcowa.*

SARTE, s. f. pl. *Mar. karnaty, liny idące w drabinkę od wierzchu masztu.* = *żagle.* Sciogliere le sarte, *rozwinąć żagle.*

SARTIAME, s. m. *liny okrętu.*

SARTO, SARTORE, s. m. *krawiec.*

SARTORA, s. f. *szwaczka.*

SARTORELLO, s. m. dim. *krawczyk.*

SASSAFRAS, SASSAFRASSO, s. m. *Bot. sasafras.*

SASSAIA, s. f. *tama kamienna na rzekach.*

SASSAIUOLA, s. f. *bitwa na kamienie, grad kamieni.*

SASSAIUOLO, ad. m. Colombo —, *gołąb mieszkający w skałach.* [*mieniem.*

SASSATA, s. f. *uderzenie ka-*

SASSATELLO, SASSELLO, SASSETTINO, SASSETTO, s. m. dim. *kamyk, kamyczek.* = Sassello, *gatunek mniejszego kwiczoła.*

SASSEFRICA, s. f. *Bot. salsefia, koziobrod ogrodowy czyli poroliści.*

SASSEO, —SEA, ad. *kamienny; podobny do kamienia.*

SASSIFICARE, v. a. *zamienić w kamień.*

SASSIFRAGA, —GIA, s. f. *Bot. łomikamień.*

SASSO, s. m. *kamień.* Fare a sassi, *bić się kamieniami.* = *skała, opoka.* = **grób kamienny.* Dalla vita al — è un breve passo, prov. *krótkie jest przejście z życia do grobu.*

SASSOLINETTO, —LINO, s. m. dim. *kamyk, kamyczek.*

SASSOSO, —SA, ad. *kamienisty.* [m. *szatan.*

SATAN, SATANA, SATANASSO, s.

SATANICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *szatański.*

SATELLITE, s. m. *drabant, trabant, poplecznik, przybocznik.* = *Astr. satellita, xiężyc planety.*

SATELLIZIO, s. m. *funkcya poplecznika.* = *zgraja popleczników.*

SATIRA, s. f. *satyra.*

SATIRACCIA, s. f. —CIO, s. m. peg. *brzydka satyra.*

SATIREGGIARE, v. a. *wyśmiać, wyszydzić, napisać satyrę na kogo.*

SATIRESCAMENTE, SATIRICAMENTE, av. *satyrycznie.*

SATIRESCO, *v.* SATIRICO.

SATIRIASI, s. f. *Med. chorobliwa erekcya członka męzkiego.*

SATIRICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *satyryczny, uszczypliwy.* = s. m. *poeta satyryczny.*

SATIRIO, SATIRIONE, s. m. *Bot. storczyk.* [RE.

SATIRIZZARE, *v.* SATIREGGIA-

SATIRO, s. m. *Satyr, bożek leśny kozionogi.* = fig. *dzikosz, prostak.* = *poeta satyryczny.*

SATISDAZIONE, s. f. lat. *kaucya, poręka, rękojmia.*

SATISFARE, ec. *v.* SODDISFARE, ec. [*zaspakajający.*

SATISFATTORIO, —RIA, ad.

SATIVO, —VA, ad. *siany, sadzony.* Campo sativo, *pole gotowe do zasiania.*

SATOLLA, s. f. *tyle pokarmu ile potrzeba żeby się nasycić.* Darsene, prenderne, torre una —, *najeść się do sytu.* = Dare ad alcuno una —, *dać komu jedzenia do sytu; wybić kogo co wlezie.* E il veloce destrier sprona e disserra, per venirtene a dare una —, *Lib. Son.*

SATOLLAMENTO, s. m. *nasycenie, sytość.* = *przesycenie żołądka.*

SATOLLANZA, s. f. † *sytość.*

SATOLLARE, v. a. *nasycić.* = v. r. *nasycić się.*

SATOLLO, —LA, ad. *syt, nasycony, syty.* Il satollo non crede al digiuno, prov. *syty nie wierzy głodnemu.* = fig. *syt czego, mający czego do woli, znudzony przez powtarzanie do uprzykrzenia.* Quando egli fu satollo di piagnere, *Vit. Plut.*

SATURARE, v. a. *Chim. nasycić.*

SATURAZIONE, s. f. *Chim. nasycenie, zobojętnienie.*

SATUREIA, s. f. *Bot. cząber.*

SATURITÀ, *v.* SAZIETÀ.

SATURNALE, —LIZIO, —ZIA, ad. *saturnowy, na cześć Saturna.*

SATURNINO, —NA, ad. *saturnowy.* = *ponury, posępny, tetryczny.*

SATURNITÀ, s. f. *ponurość, posępność, tetryczność.*

SATURNO, s. m. *Astr. Saturn, jeden z większych planet,* 199 *milionów mil geogr. odległy od słońca, azatem blizko dwa razy dalszy od słońca niżeli Jowisz, a dziewięć przeszło razy niż ziemia,* 1030 *razy większy od ziemi, mający siedm satellitów i obracający się znie-*

mi około słońca w przeciągu lat 29 i 4 miesięcy, a około swej osi w przeciągu 10 godzin 30 minut. — *Chim. occian ołowiu.*

SATURO, —RA, ad. lat. *syty.* Che qual saturo augel che non si cali ove il cibo mostrando altri l'invita, *Tass. Ger.*

SAURO, ad. m. *kasztanowaty* (*o koniu*). — chiaro, *jasno kasztanowaty.*

SAVERE, *v.* SAPERE.

SAVIA, av. † *teraz, zaraz.* Se posso sapere chi bussa a questo modo, io lo farò — bussare per altro verso, *Fr. Sacch.*

SAVIAMENTE, av. *mądrze.*

SAVIEZZA, s. f. *mądrość.* = *roztropność, ostrożność.*

SAVINA, *v.* SABINA.

SAVIO, —VIA, ad. *mądry.* = *roztropny, ostrożny, przezorny.* = *biegły, doświadczony.* Egli era il più sofficiente capitano, e savio di guerra, *G. Vill.* = s. m. *mędrzec.* = *uczony.* = *jurysta, prawnik.*

SAVONEA, s. f. *Med. napój na kaszel.*

SAVORE, s. m. *smak, v.* SAPORE. = *potrawka z orzechów, chleba i kwaśnych winogron.* Ho io appreso quel che s' io ridico, a molti fia savor di forte agrume, *D. Par.* = scherz. *ropa w oczach, kaprawość.* Un par d'occhiacci orlati di —, *L. Lipp. Malm.*

SAVOROSO, —SA, SAVOREVOLE, ad. *smaczny.* Lo secol primo... fè savorose con fame le ghiande, *D. Purg.*

SAVORRA, s. f. *Mar. balast.*

SAVORRARE, v. a. *nakłaść balastu w okręt.*

SAZIABILE, ad. m. f. *dający się nasycić.* Non —, *nienasycony.* [*nasycenia.*

SAZIABILITÀ, s. f. *możność*

SAZIABILMENTE, av. *do sytości, do sytu.*

SAZIAMENTO, s. m. *nasycenie, sytość.* = *unudzenie, uprzykrzenie z sytości pochodzące.*

SAZIARE, v. a. *nasycić żołądek lub zmysły.* Lasciami saziar gli occhi di questo tuo viso dolce, *Bocc.* = v. r. *nasycić się.*

SAZIETÀ, —TADE, —TATE, s. f. *sytość.*

SAZIEVOLE, ad. m. f. *sytny.* Non —, *nienasycony.* = fig. *przykry, nudny, nieznośny, uprzykrzony.*

SAZIEVOLEZZA, s. f. *sytność.* = fig. *sytość, uprzykrzenie, unudzenie.*

SAZIEVOLMENTE, av. *do sytości, do uprzykrzenia.*

SAZIO, —ZIA, ad. *syt, syty, nasycony.* = *zadowolony, spokojony.* Ed egli a me : avanti che la proda ti si lasci veder, tu sara' sazio, *D. Inf.*

SBACCANEGGIARE, v.n. *szumieć, hałasować.*

SBACCELLARE, v. a. *łuskać.*

SBACCHIARE, v. a. *obijać owoc żerdzią.* = *potłuc, roztłuc.* In quanto a me, vorrei per gratitudine sbacchiarli il capo sopra d' un' incudine, *Fort. Ricc.*

SBADACCHIARE, v. n. *ziewać rozdziawiwszy gębę.*

SBADATAGGINE, s. f. *nieuwaga, roztargnienie.*

SBADATAMENTE, av. *nieuważnie, niebacznie.*

SBADATELLO, —LA, ad. *nieco roztargniony.*

SBADATO, —TA, ad. *nieuważny, niebaczny, roztargniony.*

SBADIGLIACCIARE, v.n. *ciągle ziewać.*

SBADIGLIAMENTO, SBADIGLIO, s. m. *ziewanie.*

SBADIGLIARE, v. n. *ziewać.*

SBADIRE, v. a. ir. *odnitować.*

SBAGLIARE, v. n. *mylić się, omylić się, pomylić się.*

SBAGLIO, SBAGLIAMENTO, † s. m. *myłka, omyłka, błąd.*

SBAIRE, v. n. ir. *blakować.*

SBALDANZIRE, v. a. ir. *odjąć śmiałość.* = v. n. *stracić śmiałość.*

SBALDEGGIARE, v. n. *ośmielić się.*

SBALDORE, s. m. *śmiałość.*

SBALESTRAMENTO, s. m. *obalenie, wywrócenie.*

SBALESTRARE, v. a. *spudłować z łuku.* = *strzelać, rzucać pociski.* — qua e là gli sguardi, fig. *strzelać oczyma.* = fig. *łgać, strzelać bez prochu; bredzić, gadać od rzeczy.*

SBALESTRATAMENTE, av. *nierozważnie, bez zastanowienia.*

SBALESTRATO, —TA, p. ad. *v.* SBALESTRARE. = Monarchi che sbalestrati dalla fortuna al trono, *Salvin. Disc. monarchowie losem wyniesieni na tron.* Sbalestrato dalla fortuna, *skołatany losem.* = Occhi sbalestrati, *oczy obłąkane.* = *roztrzepany, nierozważny.*

SBALLARE, v. a. *rozpakować.* = pop. *rozgadać się, pleść niestworzone rzeczy, łgać.* Così sballando simil ciance e fole si tira dietro un nugol di persone, *L. Lipp. Malm.*

SBALORDIMENTO, s.m. *odurzenie, oszołomienie.*

SBALORDIRE, v. a. ir. *odurzyć, oszołomić.* = v. n. *stracić przytomność, zmieszać się, osłupieć.*

SBALORDITO, —TA, p. ad. *odurzony, ogłupiały, oszołomiony.*

SBALZARE, v. a. *strącić, zrzucić; cisnąć, wyrzucić w górę, podrzucić.* = *v.* DAR LO SBALZO. = *zeskoczyć.* — in piedi, *zeskoczyć na nogi, na ziemię.*

SBALZO, s. m. *strącenie, obalenie.* = *skok, podskok.* Dar lo —, *wysadzić zkąd, wytrącić, wypędzić, wykurzyć, wyrugować.*

SBANDARE, v.a. *rozproszyć, rozpędzić.* = *Mil. odkomenderować.* Faceva altrettante fronti quante schiere sbandavano i nemici, *Davil. Stor.* = v. n. e r. *rozproszyć się, rozejść się.* Nè Cesare combattè gli assedianti, perchè al grido del suo venire sbandarono, *Dav. Tac. Ann.*

SBANDATAMENTE, av. *w rozsypce, w nieładzie.*

SBANDEGGIAMENTO, SBANDIMENTO, s. m. SBANDIGIONE, s. f. *wywołanie z kraju.*

SBANDIRE, SBANDEGGIARE, v. a. *wywołać z kraju.* = Sbandire l'ozio, ec. *odpędzić od siebie próżnowanie, i t. d.* = *przywołać z wygnania.*

SBANDITA, s. f. *wolne polowanie.* [*niec.*

SBANDITO, s. m. *wywoła-*

SBANDO, s. m. *rozpuszczenie wojska.*

SBARAGLIARE, v. a. *rozpędzić, rozproszyć pobiwszy na głowę.* = v. r. *rozproszyć się.*

SBARAGLINO, s. m. *gra w tryktraku.*

SBARAGLIO, s. m. *rozproszenie, rozsypka.* Volgersi in —, *pójść w rozsypkę.* Mettere, mandare a —, *narazić na widoczną zgubę.* = *gra podobna do tryktraka.*

SBARATTA, s. f. *porażka, rozsypka, nieład, zamieszanie.*

SBARATTARE, v. a. *porazić, rozgromić, rozproszyć.*

SBARAZZARE, v. a. *uprzątnąć.*

SBARBARE, v. a. *wyrwać z korzeniem, wykorzenić.* = Fig. *oderwać, wyrwać.* = *wydrzeć gwałtem.* = *obalić, wywrócić.* = *otrzymać podstępem, dopiąć, dokazać.*

SBARBATO, s. m. —TELLO, s. m. dim. *młokos, chłystek.*

SBARBAZZARE, v. a. *zrywać konia.* — fig. *łajać, złajać, sfukać, zburczeć, wybuzować.*

SBARBAZZATA, s. f. *zrywanie konia.* = Dare o fare una —, fig. *v.* SBARBAZZARE. Datemi autorità ch' io gliene possa dare una — a mio modo, *Cell.*

SBARBAZZATO, av. *zuchwale*. I Greci potevan parlar non pur libero, ma —, *Dav.Tac.Ann.*

SBARBICARE, v. a. *wyrwać z korzeniem*, *wykorzenić*. = fig. *wytępić*, *wygubić*. Che vi sbarbichi Apollo e che vi sfronzi, *Menz. Sat.* A cagione che egli si sbarbichi fino a' fondamenti questa brutta fazione, *Fir. As.*

SBARCARE, v. a. *wysadzić na ląd*. = v. n. *wylądować*. = *przybyć*.

SBARCATOIO, s. m. *miejsce do wylądowania*.

SBARCO, s.m. *wylądowanie*.

SBARDELLARE, v. n. *ujeżdżać źrebce*. = fig. *przewracać*, *przetrząsać*. = *rozgłosić*.

SBARDELLATAMENTE, av. bass. *niezmiernie*, *strasznie*.

SBARDELLATO, —TA, p. ad. *v.* SBARDELLARE. = bass. *niezmierny*, *straszny*, *ogromny*. Allora il governatore mi disse e fece molte sbardellate braverie, *Cell.* Voglia sbardellata, *niezmierna ochota*. E gli messe una voglia — di far battaglia, *L. Lipp. Malm.*

SBARRA, s. f. *rogatka*, *bariera*. = fig. *tama*, *przeszkoda*. = *knebel*. = Sbarra d'un carro, *luśnia*.

SBARRARE, v. a. *zaprzeć*, *zatarasować*. — la strada, *zagrodzić drogę*. Vede d' abisso le potenze impure sbarrargli il passo, *Mont.* Attendeva a — e fortificare le bocche delle vie, *Guicc. Stor.* = *otwcrzyć*. — gli occhi, *wytrzeszczyć oczy*. = *rozdziawić*. Sbarrava le mascelle, e digrignando mostrava i denti, *Car. En.* = v. r. Sbarrarsi nelle braccia, sbarrar le braccia, *rozłożyć*, *rozczepierzyć ramiona*.

SBARRATO, —TA, p. ad. *v.* SBARRARE. = *rozbity*, *rozgromiony*, *rozproszony*.

SBARRO, *v.* SBARRA.

SBASOFFIARE, v. n. bass. *żreć*. Che vuol ch' ognor si trinchi e si sbasoffi, *L.Lipp.Malm.*

SBASSARE, v. a. *zniżyć*. = *poniżyć*, *upodlić*. Nè le persuasioni di Filippo gl' indussero mai ad essergli amici senza sbassarlo, *Mach. Princ.*

SBASTARE, v.a. *zdjąć siodło z osła*.

SBATACCHIARE, v. a. *zgruchotać*. Chiappole per le code, le sbatacchio per quegli scogli, e sbatacchiate scortico, *Buon. Fier.* = fig. *dręczyć*, *dokuczać*. = Sbatacchiare un campanello, *dzwonić*. Un fratacchion che stia a sbatacchiar un campanel di bronzo, *Menz. Sat.*

SBATTAGLIARE, v. n. *dzwonić*. Quelle (le campane) si sa ch' ogni po' po' di festa durano a sbattagliar tre settimane, *Sacch. Rim.*

SBATTERE, v. a. *bić*, *kołatać*, *stukać*, *gruchotać*. Il naviglio sbattuto tra gli scogli per la forza dei venti, *okręt skołatany o skały siłą wiatrów*. — uova, *bić jaja na pianę*. = *ruszać*, *trząść*, *potrząsać*. — il dente, *kłapać zębami*, *ruszać szczęką*. = *odbić*, *odtrącić*. Altri (dardi) furon da Venere sbattuti, *Car. En.* = *odtrącić od summy*. = *zbijać zarzuty*, *dowody*; *ująć od tego co kto w mowie przesadził*. = fig. *zmartwić*, *zasmucić*. = v. r. *rzucać się*, *przewracać się*, *szamotać się*. = fig. *gryźć się*, *trapić się*, *dręczyć się*.

SBATTEZZARE, v. a. *odchrzcić*, *przymusić do zrzeczenia się chrztu*. E sbattezzar vuol tutti i battezzati, *L. Pulc. Morg.* = v.n. *wyrzec się chrztu*, *zbisurmanić się*. = v. r. *przechrzcić się*, *odmienić nazwisko*.

SBATTIMENTO, s.m. *wstrząśnienie*, *wzruszenie*. = *Pitt. rzut cienia*.

SBATTITO, s. m. *v.* SBATTIMENTO. = fig. *pomieszanie*, *niespokojność*, *wzruszenie*.

SBATTUTO, —TA, p. ad. *v.* SBATTERE. = Occhi sbattuti, fig. *oczy podbite*, *omdlałe*. La difforme pallidezza degli occhi sbattuti, le ginocchia stracche, ec. febbrosa la mostravano in ogni effetto, *Fir. As.* = *pomieszany*, *zatrwożony*, *przerażony*, *zastraszony*. = Nave sbattuta, *okręt burzą skołatany*.

SBAVAGLIARE, v. a. *zdjąć maskę lub kapuzę*. [*nie*.

SBAVAMENTO, s. m. *ślinie-*

SBAVATURA, s. f. *ślina*, *piana tocząca się z pyska*. = *ślad zostawiony przez ślimaka*. = *puch na orzechu jedwabnym z którego się robi gruby jedwab*. Fece il suo bozzolo tutto di seta bianca, con molta — di seta all' intorno del bozzolo, *Red. Ins.*

SBAVIGLIARE, ec. *v.* SBADIGLIARE, ec.

SBEFFAMENTO, SBEFFEGGIAMENTO, s. m. *drwinki*, *szyderstwo*.

SBEFFARE, SBEFFEGGIARE, v. a. *drwić*, *szydzić*.

SBEFFEGGIATORE, s. m. *dwinkarz*, *szyderca*.

SBELLICARE, v. n. e r. *rozwiązać się*, *urwać się*, (*o pępku*). Sbellicarsi dalle risa, pop. *pękać ze śmiechu*.

SBENDARE, v. a. *zdjąć obwiązkę*, *bandaż*. = v. r. *rozwiązać się*.

SBERCIA, s. m. *fryc*, *nowicyusz*. Poi saravvi uno —, che tenere non saprà in man la mestola, *Fag. Rim.*

SBERCIARE, v.n. *spudłować*.

SBERLEFFARE, v. a. *ciąć*, *płatnąć*, *rozkiereszować*, *zrobić szramę na twarzy*. = v. n. *przedrzeźniać*.

SBERLEFFE, —FO, s. m. *szrama*, *kresa*. = *przedrzeźnianie*. Dietro gli fa sberleffi a bocca piena, *Coppet. Rim. burl.*

SBERLINGACCIARE, v. n. *zapustować*.

SBERNIA, s. f. ✝ *salopa*. Chi è 'l giudeo che t' ha dato a pigione codesta —? *Buon. Fier.*

SBERRETTARE, v. n. e r. *uchylić czapkę*, *czapkować*. Al quale i' fo l' inchino e mi sberretto, *Alleg.*

SBERRETTATA, s. f. *czapkowanie*. [*drwić*.

SBERTARE, v. a. *szydzić*,

SBEVAZZAMENTO, s. m. *upijanie się*.

SBEVAZZARE, v. n. *upijać się*, *napijać się*, *łykać*.

SBEVERE, v. a. ir. *żłopać*, *chlać*, *zalewać się trunkiem*.

SBEZZICARE, v. a. *dziobać*, *kluć dziobem*.

SBIADATO, —TA, SBIADATELLO, —LA, ad. *płowy*, *blady*. Queste (farfalle), erano di color capellino sbiadato, *Red. Ins.*

SBIANCARE, v. n. *zbieleć*, *zblakować*.

SBIECAMENTE, av. *ukośnie*, *skiełzem*.

SBIECARE, v. n. *iść z ukosa*, *pójść skiełrem*. = *patrzeć zezem*.

SBIECO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *krzywy*, *ukośny*, *skośny*. A sbieco, in sbieco, av. *krzywo*, *ukośnie*, *z ukosa*, *skiełzem*. Guardare a sbieco, *zezem patrzeć*, *krzywem okiem poglądać*.

SBIETOLARE, v. n. bass. *płakać*, *rozczulić się*.

SBIETTARE, v. a. *wyjąć klin*. = v. n. *zwinąć chorągiewkę*, *wynieść się cichaczem*, *drapnąć*, *zemknąć*. Sprona il cavallo... e sbietta, *L. Lipp. Malm.*

SBIGOTTIMENTO, s.m. *przestrach*, *trwoga*, *przerażenie*, *struchlałość*.

SBIGOTTIRE, v. a. ir. *przestraszyć*, *zatrwożyć*, *przerazić*. = v. n. e r. *przestraszyć się*, *zatrwożyć się*, *przerazić się*, *struchleć*.

SBIGOTTITAMENTE, av. *drząc ze strachu*.

SBIGOTTITUCCIO, —CIA, ad. *nieco przelękniony.* A madonna... pareva già essere nelle mani di Malebranche, e stava mezza sbigottituccia, *Lasc. Nov.*

SBILANCIAMENTO, s. m. *stracenie równowagi, naruszenie równowagi.*

SBILANCIARE, v. a. *przechylić wagę, naruszyć równowagę.*

SBILENCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *krzywy, koślawy.*

SBIRBATO, —TA, ad. *wywiedziony w pole, oszukany.*

SBIRBONARE, *v.* BIRBONEGGIARE.

SBIRCIARE, v. a. e n. *przypatrywać się przymrużywszy oczy (o osobach krótkiego wzroku).* Sbircia di qua di là per le cittadi, nè altre guerre... discerne che battaglie di giuoco a carte, e a dadi, *L. Lipp. Malm.*

SBIRCIO, —CIA, ad. *mający krótki wzrok.* = *zezowaty.*

SBIRRAGLIA, SBIRRERÌA, s. f. *zgraja zbirów.*

SBIRRO, s. m. *zbir, siepacz.*

SBISACCIARE, v. a. *wyjąć z sakwy.*

SBIZZARRIRE, *v.* SCAPRICCIRE.

SBOCCAMENTO, s. m. *wylew, rozlew.* = *wyjście z wąwozu i t. p. na otwarte pole.* = *ujście rzeki.* = *zetknięcie się jednej ulicy z drugą.*

SBOCCARE, v. n. *uchodzić, wpadać (o rzekach).* = *wylać, rozlać (o rzekach).* L' Arno sboccò al fosso arnonico, *G. Vill.* = *wyjść z wąwozu lub z lasu na otwarte pole, z ulicy na plac.* Voltate a man manca, sboccate poi a man destra, *Ambr. Furt.* = fig. *blazgonić.* = v. a. Sboccare i vasi, *nadlać, ulać cokolwiek płynu z naczynia.* = *utłuc szyjkę butelki.* = Sboccar la trincea, *Mil. zrobić wyłom w szańcu.* Essendosi battuto quasi tutto il giorno, fece sboccar la trincea, *Guicc. Stor.*

SBOCCATAMENTE, av. Parlare, —, *blazgonić.*

SBOCCATO, —TA, p. ad. *v.* SBOCCARE. = *twardy w pysku (o koniu).* = fig. *plugawomowny.*

SBOCCATURA, s. f. *ujście rzeki.* = *napoczęcie butelki.* Essere alla quarta —, *napocząć czwartą butelkę.*

SBOCCIARE, v. n. *rozkwitnąć, rozwinąć się (o pączku).*

SBOCCO, s. m. *ujście rzeki.* = *Mil. punkt przez który się wychodzi na przestrzeń, z którego wojsko robi wycieczkę lub wkracza w kraj nieprzyjacielski.* Andassero all' assalto di San Gregorio, perchè quello era il principale — degli Austriaci alla campagna, *Bott. Stor.*

SBOCCONCELLARE, v. n. *przekąsić przed jedzeniem.*

SBOGLIENTARE, v. a. fig. *burzyć, wichrzyć.* = *burczeć (o żołądku).* = v. r. *wrzeć ze złości.*

SBOLZONARE, v. a. *druzgotać mury taranem.* = *strzelać z łuku, puszczać strzały, zranić strzałą.* Cupido Amor, che tanti ha sbolzonato, berzaglio qui si giace della morte, *L. Lipp. Malm.* = *zetrzeć stępel monety.*

SBOMBARDARE, v. a. *bombardować.* = fig. *pierdzieć.*

SBOMBETTARE, v. a. *wychylać kielichy, spełniać puhary, wytrząsać kufle.*

SBONTADIATO, —TA, ad. † *nic już nie wart, na nic już niezdatny.*

SBONZOLARE, v. n. *zwisnąć, obwisnąć.* = *dostać kiły.* = *najeść się po same dziurki.* = *zawalić się (o murze).* = v. a. *nabawić kogo kiły, przyprawić o kiłę.* Ed egli artatamente lasciatosegli cadere addosso, fu quasi per isbonzolarlo, *Lasc. Nov.*

SBORCHIARE, v. a. *zdjąć, odciąć guzy, gałki z czego.*

SBORDELLAMENTO, s. m. *rozpusta, rozwiązłość.*

SBORDELLARE, v. n. *chodzić do domów nierządu.* = *hałasować, harmiderować.*

SBORRARE, v. a. e n. *wykręcić flejtuch.* = *wygadać się ze wszystkiego, wyśpiewać wszystko.*

SBORSARE, v. a. e n. *wypłacić, zapłacić.*

SBORSO, SBORSAMENTO, s. m. SBORSATURA, s. f. *wypłata, zapłata.*

SBOTTONARE, v. a. *rozpiąć guziki.* = v. n. fig. *drwić, szydzić.*

SBOTTONEGGIARE, v. a. e n. *przypiąć komu łatkę.*

SBOZZACCHIRE, v. n. ir. *wschodzić, przyjmować się, krzewić się (o roślinach).* = *rosnąć (o zwierzętach).*

SBOZZIMARE, v. a. *odkrochmalić, wymyć z krochmalu, ze szlichty tkackiej.*

SBOZZO, *v.* ABBOZZO.

SBOZZOLARE, v. a. e n. *odebrać miarkę za mlewo.* = *pozdejmować z gałęzi orzechy jedwabne.* = fig. *ogadywać kogo.*

SBRACARE, v. n. e r. *spuścić spodnie.* = fig. *silić się, usiłować.* Che nel dir mal d' ognun si sbraca e sfoggia, *Alleg.*

SBRACATAMENTE, av. *nie troszcząc się, nie dbając o nic.* Federigo sta bene e si gode della vita —, *Car. Lett.*

SBRACATO, —TA, p. ad. *bez portek.* = fig. *bogaty, wspaniały, kosztowny.* = *ogromny, niezmierny.* = Vita sbracata, *życie wolne od troski.*

SBRACCIARE, v. a. *zdjąć z ramienia.* = v. r. *zatoczyć rękawy.* E sbracciatasi infin sopra al gomito, si sciolse una certa fascia. *Fir. As.* = fig. pop. *brać się na wszystkie sposoby, usiłować czego dokazać, rozbijać się o co, czynić zabiegi.* A fabbricare elogj ognun si sbraccia, *Salv. Ros. Sat.*

SBRACIA, s. m. *chełpliwiec, samochwał.*

SBRACIARE, v. a. *rozgarnąć żar.* = Fig. *hojnie szafować.* — a uscita, *roztrwonić, zmarnować.* = *chełpić się.*

SBRACIATA, s. f. *rozgarnienie żaru.* = fig. *chełpliwość, samochwalstwo.*

SBRACIO, *v.* SBRACIATA.

SBRACULATO, —TA, ad. *bez portek.*

SBRAMARE, v. a. *zaspokoić żądzę, zadowolić, nasycić.* E per — tua voglia iniqua e fella io vo' morir, *Ar. Orl. Fur.* = v. r. *spędzić ochotę, zaspokoić się.*

SBRANARE, v. a. *rozedrzeć, roztargać.* È molto men male esser dagli uomini straziata, che sbranata per li boschi dalle fiere, *Bocc.* = *oderwać, odedrzć.*

SBRANATORE, s. m. *rozdzieracz.*

SBRANCAMENTO, s. m. *odłączenie od trzody.*

SBRANCARE, v. a. *odłączyć, oddzielić od trzody.* = Sbrancare una congiura, fig. *rozproszyć spiskowych.* E sbrancò la congiura in sul cominciare, *Dav. Tac. Ann.* = *obciąć gałęzie.* = v. n. e r. *odłączyć się od trzody.* = *rozpierzchnąć się.* Gli alabardieri sbrancarono, *Dav. Tac. Stor.*

SBRANCATI, s. m. pl. *Mil. żołnierze samopas wałęsający się opodal od armii.* Vigilantissimi... nell' arrestar i messi, nell' opprimere gli sbrancati, *Bott. Stor.*

SBRANDELLARE, v. a. *odciąć kawałek, odedrzeć szmatę.* = v. n. e r. *rozlecieć się w kawałki.* = fig. *brać się na wszystkie sposoby, dokładać wszelkiego usiłowania.*

SBRANO, s. m. *rozdarcie.*

SBRATTARE, v. a. *wypróżnić, wyprzątnąć.* = fig. *uprzątnąć przeszkody, uwolnić.* = Sbrattare il paese, *wynieść się, zabrać manatki i drapnąć.* Dice ch' ormai sbrattar vuol la campagna, *L. Lipp. Malm.* = v. r. *odczepić się, uwolnić się.*

SBRAVAZZONE, s. m. *junak*, *zawadyak*.

SBRICCONEGGIARE, v. n. *hultaić się*, *łajdaczyć się*, *łotrować*.

SBRICIO, —CIA, ad. bass. *nędzny*, *lichy*, *mizerny*, *podły*.

SBRICIOLARE, v. a. *tłuc*, *potłuc*, *utłuc*, *roztłuc*, *rozetrzeć*. = *kruszyć chleb*. = fig. *wprawić w młodości*, *zawrócić głowę*, *odurzyć*. Credeva il mio fantoccio con un guardo di sbriciolar tutto il femmineo sesso, *L. Lipp. Malm.*

SBRIGAMENTO, s. m. *pospiech*, *skwapliwość*.

SBRIGARE, v. a. *przyspieszać*, *naglić*. — ogni cosa, *ułatwić wszystko*. = v. r. *spieszyć się*, *kwapić się*. = Sbrigarsi da uno, *odczepić się*, *odkaraskać się od kogo*.

SBRIGATAMENTE, av. *prędko*, *spiesznie*.

SBRIGATIVO, —VA, ad. *prędki*, *spieszny*.

SBRIGATO, —TA, p. ad. *v.* SBRIGARE. = La più sbrigata via, *najkrótsza droga*. = Ell' è sbrigata, *już po wszystkiem*, *wszystko przepadło*. Ma a cui Dio vuol male, ell' è sbrigata, *G. Vill.* *kto nie ma łaski u Boga ten przepadł na zawsze*.

SBRIGLIARE, v. a. *rozkiełznać*, *wyuzdać*. = *v.* SCIOGLIERE.

SBRIGLIATA, s. f. *zrywanie konia uzdeczką*. = fig. *złajanie*, *zbuzowanie*.

SBRIGLIATO, —TA, p. ad. *v.* SBRIGLIARE. = Fig. *rozkiełznany*, *wyuzdany*. = *ogromny*, *niezmierny*, *niepohamowany*, *gwałtowny*.

SBRIGLIATURA, *v.* SBRIGLIATA.

SBRIZZARE, v. a. *połamać na drobne kawałki*. = *z lekka opryskać*, *v.* SPRIZZARE.

SBROBBIARE, *v.* SMACCARE.

SBROCCARE, v. a. *ogryzać liście*. = fig. *gadać co ślina do gęby przyniesie*.

SBROCCO, *v.* SPROCCO.

SBROGLIARE, v. a. *rozplątać*. = v. r. *wyplątać się*, *uwolnić się*.

SBRONCONARE, v. a. *karczować*.

SBRUCARE, v. a. *osmykać liście z gałęzi*. = fig. *oberwać*, *urwać*. Dettegli un pugno e sbrucogli l' orecchio, *L. Pulc. Morg.*

SBRUFFARE, v. a. *pryskać*, *prysnąć*. = *parskać* (*o koniach*). Con due corsier che... vampa e fuoco sbruffavan per le nari, *Car. En.*

SBRUFFO, s. m. *pryskanie*, *pryśnienie*. = *odbijanie się trunków*. Sbruffi fetenti scaricando e rutti, *L. Lipp. Malm.*

SBRUTTARE, v. a. *oczyścić*, *ochędożyć*, *obmyć*. = v. r. *oczyścić się*.

SBUCARE, v. n. *wyleźć z dziury*. Ecco di non so donde un lupo sbuca, *Tass. Am.* = *wyleźć z łóżka*. Ma non fa sì, che la sorella sbuchi, *L. Lipp. Malm.* = v. a. *wyjąć*, *wydobywać z jamy* (*zakopane zboże*). = Sbucare la volpe dalla tana, *wypędzić lisa z jamy*. = *wyciągnąć z dziury*. Ognun con carità lo sbuchi fuore, *L. Pulc. Morg.*

SBUCCIARE, SBUCCHIARE, v. a. *łuskać*, *obłupać*, *zdjąć skórkę*, *łupinę*. = v. n. *łuskać się*, *łuszczyć się*. = *obleźć*, *wypadać* (*o włosach*).

SBUCCIATO, —TA, p. ad. *v.* SBUCCIARE. = *obłazły*. E nel guarire restò tutto sbucciato e mondo, e non gli rimase addosso nè un capello, nè un pelo, *Lasc. Nov.*

SBUDELLAMENTO, s. m. *wypatroszenie*.

SBUDELLARE, v. a. *wypatroszyć*.

SBUFFARE, v. n. *parskać* (*o koniach*). = *sapać z gniewu*, *fukać*. Di sdegno acceso soffiando e sbuffando, *Bern. Orl.* Così Marte, che vede l' armi a un chiodo tutt' appiccate malamente sbuffa, *L. Lipp. Malm.* = *mówić z gniewem*. Fatto cuore, rientra in senato, e trova rinforzate l' accuse, i Padri —, *Dav. Tac. Ann.* = v. a. *wywierać gniew*. Pel campo se ne gìa sbuffando orrori, *Tasson. Secch.*

SBUFFO, s. m. *parsk*.

SBUGIARDARE, v. a. *przekonać o kłamstwie*.

SBULLETTARE, v. n. *pękać i opadać* (*o tynku*).

SBUSARE, v. a. *ograć kogo*.

SCABBIA, s. f. *krosta*, *świerzb*, *parch*.

SCABBIARE, v. a. *wyleczyć z krosty*. = fig. *wygładzić*, *wyrównać*.

SCABBIOSA, s. f. *Bot. świerzbnica*, *dryakiew*.

SCABBIOSO, —SA, ad. *krostawy*, *parszywy*. = *v.* SCABRO.

SCABINO, s. m. *ławnik*.

SCABRO, —BRA, ad. *szorstki*, *chropowaty*.

SCABROSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *szorstkość*, *chropowatość*.

SCABROSO, —SA, ad. *szorstki*, *chropowaty*. La superficie di questo nostro globo non è tutta scabrosa ed aspra, *Gal. Dial.* = fig. *trudny*, *niebezpieczny*.

SCACAZZAMENTO, SCACAZZIO, s. m. *sraczka*.

SCACAZZARE, v. a. e r. *mieć sraczkę*. = fig. *przeszastać*, *wyszeptać się z grosza*.

SCACCATO, —TA, ad. *w szachownicę*, *w kratki*.

SCACCHI, s. m. pl. *szachy*. Giuocare a —, *grać w szachy*. A —, av. *w szachownicę*, *w kratki*.

SCACCHIARE, v. n. bass. *umrzeć*.

SCACCHIERE, —RO, s. m. *szachownica*. = *cień rzucony od kraty w więzieniu*. A —, av. *w szachownicę*.

SCACCIAMENTO, s. m. SCACCIAGIONE, s. f. *wypędzenie*, *wygnanie*.

SCACCIAMOSCHE, s. f. *oganiaczka od much*.

SCACCIARE, v. a. *wypędzić*, *wygnać*; *odpędzić*, *odegnać*. Scacciando dell' oscuro e grave core colla fronte serena i pensier tristi, *Petr.*

SCACCIATA, s. f. *wypędzenie*, *wygnanie*. Dare una —, *wypędzić*; fig. *przebiedz*, *przejrzeć powierzchownie*, *rzucić na co okiem*; *zrobić co byle zbyć*.

SCACCIATORE, s. m. *wypędzający*, *wyganiający*.

SCACCO, pl. —CHI, s. m. *kratka na szachownicy*. A scacchi, *w kratki*, *w kostki*. = *szach*.— matto, *szach mat*. = Avere, ricevere, dare scacco, scaccomatto, fig. *odebrać*, *zadać cios*. = Vedere il sole a scacchi, fig. *siedzieć w więzieniu*. Operando in maniera ch' egli insacchi in luogo ove si vede il sole a scacchi, *L. Lipp. Malm.*

SCACIATO, —TA, ad. Rimanere —, *odejść z nosem*, *zostać zawiedzionym w swych nadziejach*.

SCADENTE, ad. m. f. *upadający*. = *nadchodzący*, *zbliżający się* (*o terminie*).

SCADENZA, s. f. *podupadanie*. = *termin wypłaty*.

SCADERE, v. n. ir. *podupadać*, *chylić się do upadku*. = *przypaść*, *zdarzyć się*, *przytrafić się*. = *spaść*, *przypaść na kogo*, *dostać się komu w spadku*. Di tutto ciò, che a lui per eredità scaduto era, il fece signore, *Bocc.* = *nie być ważnem*. Questa moneta scade, *ten pieniądz nie ważny*. = *upłynąć*, *przeminąć*. = *wychodzić*, *przypadać* (*o terminie*).

SCADIMENTO, s. m. *podupadanie*, *upadek*.

SCADUTO, —TA, p. ad. *v.* SCADERE.

SCAFFALE, s. m. *szafa otwarta z półkami na książki*.

SCAGIONARE, v. a. *usprawiedliwić*, *uniewinnić*.

SCAGLIA, s. f. *łuska*, *v.* SQUAMA. = *odłupek*, *odłam marmuru*, *kamienia*. = *proca*. Archi e balestro quello, e quello ha sca-

glie, *Buon. Fier.* = Scaglia de' metalli, *zędra.*

SCAGLIAMENTO, s.m. *ciskanie, rzucanie, miotanie.*

SCAGLIARE, v.a. *ciskać, rzucać, miotać.* — sassi, *ciskać kamienie.* — un colpo, *ugodzić, uderzyć.* = Scagliar una nave, *spuścić w wodę statek osiadły na mieliznie.* = Scagliar via, *odrzucić, zrzucić.* = *sprawiać rybę.* = fig. *chełpić się, łgać.* = Scagliar le parole al vento, *gadać co ślina do ust przyniesie.* = v. r. *rzucać się, miotać się.* Scagliarsi addosso ad alcuno, *rzucić się obces na kogo.* Orlando allor se gli scagliava addosso, *L. Pulc. Morg.*

SCAGLIATORE, s. m. *procnik.* Silla stava dalla man destra colla cavalleria, Aulo Manilio dalla sinistra con gli scagliatori, *Caran. Sallust.*

SCAGLIONE, s. m. *schod, schodek, stopień schodów.* = fig. *szczebel.* = *Mil. szewron, galon na ramieniu.* = *Arald. krokiew w tarczy herbowej.* = *kiel koński.*

SCAGLIOSO, —SA, ad. *łuskowaty, łuszczasty.* = *ułożony w łuskę.*

SCAGLIUOLA, s. f. —LO, s.m. dim. *łuszczka.* = *Min. kamień szklisty.* = *Bot. mysi ber, kanarkowa trawa.*

SCAGNARDO, —DA, ad. *brzydki, szpetny, szkaradny.*

SCALA, s. f. *schody.* — portatile o a piuoli, *drabina.* — a chiocciola, *schody kręcone.* — di corde, *drabina ze sznurów.* = *Mat.* e *Geogr. skala, podziałka. Mus. skala, następstwo tonów w muzyce.* = fig. *szczebel, stopień.* = *miasto portowe na Wschodzie.* Fare —, *zawinąć do portu;* fig. *prowadzić stopniami, usłać drogę do czego.*

SCALABRONE, s. m. *Entom. szerszeń.*

SCALACCIA, s. f. peg. *złe schody, zła drabina.*

SCALAMENTO, s. m. *wdarcie się na mur po drabinie.*

SCALAPPIARE, v. n. prop. e fig. *wyplątać się z sideł.*

SCALARE, v. a. *wleźć po drabinie.*

SCALCAGNARE, v. a. *wydeptać pięty obuwia.*

SCALCARE, *v.* CALCARE.

SCALCHEGGIARE, SCALCIARE, v. n. *wierzgać.* = fig. *wierzgać przeciw czemu, opierać się, sprzeciwiać się.*

SCALCHERIA, s. f. *marszałkostwo dworu.*

SCALCINARE, v. a. *odedrzeć tynk muru.*

SCALCO, pl. —CHI, s. m. *marszałek dworu, krajczy.*

SCALDALETTO, s. m. *szkandela do wygrzewania pościeli.*

SCALDAMANE, s. m. *rodzaj gry dziecinnej.*

SCALDAMENTO, s. m. *grzanie, ogrzewanie.*

SCALDARE, v. a. *grzać, ogrzewać, rozgrzewać, przygrzewać.* — il letto, *wygrzewać łóżko.* = fig. *zagrzać, rozgrzać, zapalić.* = v. r. *grzać się.*

SCALDATOIO, s. m. *izba do grzania się w klasztorze.*

SCALDATORE, s. m. *grzejący, ogrzewający.* = *utrzymujący ogień pod machiną parową.*

SCALDAVIVANDE, s. m. *naczynie z żarem do ogrzewania potraw.*

SCALDEGGIARE, v. a. *zagrzać, podniecić.*

SCALEA, s. f. *schody przed kościołem lub inną budową.*

SCALELLA, s. f. *sidło na gołębie.*

SCALENO, ad. m. *Geom. różnoboczny.* Triangolo —, *trójkąt różnoboczny.*

SCALEO, s. m. † *drabina.*

SCALERA, s. f. † *schody.* Subito costui mi prese... e portommi in sul detto rialto delle scalere di San Pietro, *Cell. Vit.*

SCALETTA, s. f. dim. *schodki.* = *rodzaj płaskiego pilnika.*

SCALFIRE, v. a. ir. *zadrasnąć skórę.* Vitellio scalfittosi leggiermente la vena morì d' angoscia, *Dav. Tac. An.*

SCALFITTO, s. m. SCALFITTURA, s. f. *zadraśnięcie.*

SCALINA, s. f. dim. *schodki.*

SCALINATA, *v.* SCALEA.

SCALINO, s. m. *stopień, gradus.*

SCALMANARE, v. n. e r. *zaziębić się po rozgrzaniu się.* Chi ama di durar fatica in questo mondo, e di scalmanarsi a vanvera, corre risico di perder la sanità, *Red. Lett.*

SCALOGNO, s. m. *Bot. szalotka.* = *gatunek figi.*

SCALPELLETTO, s. m. dim. *dłótko.*

SCALPELLO, s. m. *dłóto snycerskie.* = *Chir.* e *Anat. skalpel, nóż do dyssekcyi anatomicznych.*

SCALPICCIAMENTO, s.m. *tupanie.* = *zdeptanie, podeptanie; rozgniecenie nogami.*

SCALPICCIARE, v. a. *tupać.* = *zdeptać, podeptać.*

SCALPICCIO, s. m. *tentent, odgłos kroków.* = *stąpanie, tupanie.*

SCALPITAMENTO, s. m. *tupanie.* = *zdeptanie, podeptanie.*

SCALPITARE, v. a. *tupać.* = *zdeptać, podeptać.* = s. m. *zdeptanie, podeptanie.* La pianterella nata si vuol guardare dallo scalpitar delle bestie, *Pallad.*

SCALPORE, s.m. *żale, skargi.*

SCALPRO, *v.* SCARPELLO.

SCALTERIMENTO, ec. *v.* SCALTRIMENTO, ec.

SCALTREZZA, s. f. SCALTRIMENTO, s. m. *chytrość, przebiegłość.*

SCALTRIRE, v. a. ir. *okrzesać, dodać sprytu, zrobić rozgarnionym.* = *nauczyć, oświecić, dać do poznania.* Il parer di quel re vo' che mi scaltri, *Ar. Orl. Fur.* = v. r. *stać się sprytnym.* = Scaltrito in guerra, *biegły w wojnie.*

SCALTRO, —TRA, ad. *chytry, przebiegły.*

SCALZACANE, SCALZAGATTO, s. m. *kapcan, gałgan.*

SCALZAMENTO, s. m. *rozzucie.* = *wykopanie dzewa z korzeniem.*

SCALZARE, v. a. *rozzuć.* = *wykopać drzewo z korzeniem;* fig. *podkopać co.* = Non esser atto a — chicchessia, fig. *ani się umyć do kogo, być bardzo niższym od kogo.* = fig. *wyciągnąć na słówko, wybadać co od kogo.* = v. r. *rozzuć się.* = fig. *zostać mnichem.* Scalzasi Egidio, e scalzasi Silvestro, *D. Par.*

SCALZATOIO, s. m. *Chir. narzędzie do obnażania zęba z dziąseł przed wyrwaniem.*

SCALZATORE, s. m. *rozzuwający.* = fig. *umiejący zgrabnie wyciągnąć kogo na słówko, wybadać co z kogo.* Scalzator di negozj e di segreti. *Buon. Fier.*

SCALZATURA, s. f. *rozzucie.* = *jama pozostała po wykopaniu drzewa.*

SCALZO, —ZA, ad. *bosy.* Dal calzato allo scalzo le fortune migrar fur viste, *Mont.* Andar —, *chodzić boso;* fig. *ostrożnie postępować.* O vacci scalzo, *Menz. Sat.* = fig. *nagi, ogołocony, bezbronny.* Rinaldo vide un bel colpo da fare, e che scoperta avea la mano e scalza, *L. Pulc. Morg.* = *bosak, charłak.*

SCAMARE, v. a. *wiać zboże.*

SCAMATARE, v. a. *trzepać wełnę, suknie.*

SCAMBIA, s. f. pop. *słonecznik, v.* GIRASOLE.

SCAMBIAMENTO, s. m. *zamiana, odmiana, przemiana.* — di pena, *zmienienie kary.*

SCAMBIARE, v. a. *odmienić,*

zamienić, pomieniać się na co. = Scambiar la pena, *zamienić karę na inną.* = Scambiare alcuno, *nastąpić na czyje miejsce, zastąpić kogo.*

SCAMBIETTARE, v. a. *często odmieniać, facyendować.* = *podskakiwać, dawać susy.*

SCAMBIETTO, s. m. *częsta zamiana.* = *skok, podskok, sus w tańcu.* Il Genovese fa scambietti, lanciandosi in alto più destro che se fusse stato una lontra, *Fr. Sacch.*

SCAMBIEVOLE, ad. m. f. *obopólny, wzajemny.*

SCAMBIEVOLEZZA, s.f. *obopólność, wzajemność.*

SCAMBIEVOLMENTE, av. *obopólnie, wzajemnie.*

SCAMBIO, s. m. *zamiana, facyenda.* = *rzecz dana w zamianę.* = *Mil. zastępca wojskowy.* = In iscambio, av. *zamiast.* Pigliare in iscambio, *wziąść jedno za drugie, pomylić się.*

SCAMERITA, s. f. *kawał wieprzowiny od uda.*

SCAMICIATO, —TA, ad. *bez koszuli.* = *w jednej koszuli.*

SCAMOIARE, v.n. † *drapnąć, zemknąć.*

SCAMONEA, s.f. *Bot. soczni-ca, wilec laxujący* (convolvulus scammonia). = *skamoneum, guma z soku korzeni tej rośliny rosnącej w Syryi.*

SCAMOSCIARE, v. a. *skórę na zamsz wyprawiać.*

SCAMOSCIATORE, s. m. *zamszownik.*

SCAMPAFORCA, s.m. *urwis, szubienicznik, wisielec.*

SCAMPAMENTO, s. m. *ocalenie się, wyratowanie się.*

SCAMPANARE, v. n. *dzwonić w wiele dzwonów.*

SCAMPANATA, s. f. SCAMPANÌO, s. m. *dzwonienie w wiele dzwonów.* [*dzwonić.*

SCAMPANELLARE, v. a. e n.

SCAMPARE, v. a. *ocalić, uratować, ochronić, uchronić, uwolnić, wybawić.* Se dalle proprie mani questo n' avven, or chi fia che ne scampi? *Petr.* La madre per iscampare vergogna alla figliuola, trovoè una bella damigella povera, *G. Vill.*=v. n. *uniknąć, ocaleć, ocalić się, uratować się.* Perch'io viva, di mille un non scampa, *Petr.* Scamparla, *wybiegać się od czego, uchronić się.* = s. m. *v.* SCAMPAMENTO. [*ca, wybawiciel.*

SCAMPATORE, s. m. *wybaw-*

SCAMPO, s. m. *ocalenie, ratunek, wybawienie, uchronienie się, uniknienie.* = *wybieg, wykręt.*

SCAMPOLETTO, —LINO, s.m. dim. *skrawek, okrawek.* = fig. *resztka pozostała od czego.* Quello scampoletto del die ch' era in mezzo tra la luce e le tenebre, *Guid.*

SCAMPOLO, s. m. *skrawek, okrawek.* = *kawałek.* Mantello di cento scampoli, *płaszcz pozszywany z kawałków.* = fig. *reszta, ostatek.*

SCAMUZZOLO, s. m. pop. *odrobina, kawałek.* Mettere insieme a —, *składać po trochu, ciułać, uciułać.*

SCANA, s. f. *D. Inf. v.* ZANNA.

SCANALARE, v. a. *laskować, wyrzynać w rowki, w żłobki.* = Scanalar una canna d' archibugio, *drylować, wiercić lufę strzelby.*

SCANALATURA, s. f. *Arch.* e *Bot. rowek, żłobek, żłobkowanie, laskowanie.*

SCANCELLAMENTO, s. m. *zmazanie, wymazanie, przemazanie, przekreślenie, wykreślenie.* = *zniesienie, skasowanie.*

SCANCELLARE, v. a. *zmazać, wymazać, przemazać, przekreślić, wykreślić.* = fig. *wygluzować z pamięci, zatrzeć w pamięci.*

SCANCELLATURA, —ZIONE, s. f. *zmazanie, wymazanie.*

SCANCELLO, s. m. *szafa na papiery.* [*ny.*

SCANCERIA, s.f. *stół kuchen-*

SCANCIA, s. f. *półka, szafa na książki.*

SCANCIO, *v.* SCHIANCIO.

SCANDAGLIARE, v. a. *Mar. mierzyć głębokość, gruntować.* = fig. *zgłębiać, dociekać.*

SCANDAGLIO, s. m. *Mar. ołowianka, sonda.* Andare allo —, *żeglować po niebezpiecznem morzu.* = fig. *zgłębianie, obliczanie.* Far lo —, *zgłębiać, roztrząsać.*

SCANDALEZZARE, —LIZZARE, —LEGGIARE, v. a. *zgorszyć.* = v. r. *zgorszyć się.* = *rozgniewać się.* Acciocchè Cristo non si scandalezzi, *L. Pulc. Morg.*

SCANDALIZZANTE, —LEZZANTE, ad. m. f. *gorszący.*

SCANDALIZZATORE, —LEZZATORE, s. m. *gorszyciel.*

SCANDALO, s. m. *zgorszenie.* Dar —, *dawać zgorszenie.* Prendere —, *zgorszyć się.* = *zawada, przeszkoda.* = *niesława, hańba.* Avere un grande — tolto via, *Bocc.* = *niezgoda, niesnaska, rozterka.* Seminator di — e di scisma, *D. Inf.*

SCANDALOSAMENTE, av. *ze zgorszeniem.*

SCANDALOSO, —SA, ad. *gorszący.* Fui allora accusato di scandaloso e temerario scrittore, *Gal. Lett.*

SCANDELLA, s. f. *orkisz.* = Scandelle, *krople oliwy pływające po wodzie.*

SCANDERE, v. a. *leźć na górę.* = *skandować wiersze.*

SCANDESCENZA, *v.* ESCANDESCENZA. [GLIARE.

SCANDIGLIARE, *v.* SCANDA-

SCANDIRE, v. a. ir. *skandować wiersze.*

SCANDOLEZZARE, ec. *v.* SCANDALEZZARE.

SCANFARDO, —DA, ad. *galgan, charłak; galganka, flądra.* Sapendo come spesso si giacea con quelche scanfarda, *Lasc. Nov.*

SCANICARE, v. a. e n. *odlepić, obedrzeć tynk z muru; odlepiać się, opadać (o tynku).* = *oberwać; urwać.*

SCANNAFOSSO, s. m. *Fort. galerya podziemna.* Fortificando d'argini ogni sponda, con scannafossi e case matte, *Ar. Orl. Fur.*

SCANNAMENTO, s. m. *zarznięcie.*

SCANNAMINESTRE, ad. m. f. *darmojad, próżniak.* = s. m. *łotr, łajdak.* E grida: ah feccia d' uomini codardi, sì vilmente morir, scannaminestre! *Tasson. Secch.*

SCANNAPANE, SCANNAPIGNOTTE, s. m. indecl. *łuszczybochenek, darmojad, zawalidroga.* O —, se voi non vi levate di costì... io ho quì due falconetti parati co' quali io farò polvere di voi, *Cell. Vit.*

SCANNAPIDOCCHI, s. m. indecl. *wszarz, charłak.*

SCANNARE, v. a. *zarznąć, poderznąć gardło.* = fig. *nastąpić komu na gardło.* = *zwijać na cewkę.*

SCANNATOIO, s.m. *rzeźnia.* = fig. *stek rzezimieszków.*

SCANNATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zarzynający, zarzynająca.*

SCANNELLAMENTO, s. m. *rowek, żłobek, żłobkowanie, laskowanie.*

SCANNELLARE, v. a. *zwijać z cewek.* = *laskować, wyrzynać w żłobki, v.* SCANALARE. = v. n. *wytryskać.*

SCANNELLO, —TTO, s. m. dim. *zedelek.* = Scannello, *pulpit, biórko do pisania.*

SCANNO, s. m. *ławka, zedel.* = *mielizna, odmiał.* = fig. *tron, stolica niebieska.*

SCANNONEZZARE, v. a. *bić z dział.*

SCANONIZZARE, v.a. *ogłosić kanonizacyą za nieważną.*

SCANSAMENTO, s. m. *unikanie.*
SCANSARDO, —DA, ad. *unikający.* = *leniwy, opieszały.*
SCANSARE, v. a. *usunąć, uchylić.* = *unikać, uniknąć, mijać, minąć, obminąć.* Comandò alla legione che tenesse il cammino per l' Alpi Graie, per iscansar Vienna, *Dav. Tac. Stor.* = v. r. *uchylić się na bok, ustąpić z drogi, usunąć się, umknąć.*
SCANSATORE, s. m. *unikający niebezpieczeństwa.*
SCANSIA, s. f. *półka, szafa na książki.*
SCANSO, s. m. *uniknienie.* A —, av. *dla uniknienia.*
SCANTONARE, v. a. *odłamać róg, ściesać kanty; otłuc, otrącić, utrącić rogi, kanty.* = fig. *omijać, unikać kogo.* Scantonandolo Cesare ogni dì più, gli chiede udienza, *Dav. Tac. An.* = v. n. e r. *wynieść się cichaczem, wyjść chyłkiem, oddalić się, umknąć.* Io mi son testè con gran fatica scantonata da lui, *Bocc.*
SCANTONATURA, s. f. *odłamanie rogu, kantu.*
SCAPECCHIARE, v. a. *czesać len ze zgrzebia.*
SCAPECCHIATOIO, s. m. *ochlica.*
SCAPESTRARE, v. a. *nawodzić do rozwiązłego życia.* = v. n. *wyuzdać się na rozpustę, prowadzić życie rozwiązłe.* = v. r. *rozuzdać się, zdjąć się z uzdzienicy.* = fig. *uwolnić się od kłopotu, pozbyć się czego.*
SCAPESTRATAMENTE, av. *wyuzdanie, rozwiąźle, rozpustnie.*
SCAPESTRATO, —TA, p. ad. *rozuzdany, zdjęty z uzdzienicy.* = fig. *wyuzdany, rozwiązły, rozpustny.*
SCAPEZZAMENTO, s. m. *ucięcie wierzchołka drzewa.*
SCAPEZZARE, v. a. *obcinać wierzchołki drzew.* = *odciąć główkę czego.* = *ściąć, uciąć głowę.*
SCAPEZZONE, s. m. *kuks w głowę.* L' abate alzò la mano, e diegli un grande —, *Pecor.*
SCAPIGLIARE, v. a. *rozczochrać włosy.* = v. r. *rozczochrać się;* fig. *wylać się na rozpustę, prowadzić rozwiązłe życie.*
SCAPIGLIATO, —TA, p. ad. *rozczochrany.* Apparvero a me certi visi di donne scapigliate, che mi diceano: tu pur morrai, *D. Vit.* Sicchè la faccia ben con gli occhi attinghe di quella sozza scapigliata fronte, *D. Inf.* = fig. *rozwiązły, rozpustny.*
SCAPIGLIATURA, s. f. *rozczochranie.* = fig. *rozwiązłość.*

SCAPITAMENTO, s. m. *stracenie na czem.*
SCAPITARE, v. n. *stracić na czem, źle wyjść na czem.* = fig. *stracić dzielność, moc.*
SCAPITO, s. m. *strata.* — della sanità, *uszczerbek, nadwerężenie zdrowia.* Dare —, *przyprawić o stratę; przedać ze stratą.*
SCAPOLARE, v. a. *obcinać wierzchołki drzew.*
SCAPOLARE, v. a. *uwolnić.* Scapolato adunque da quello affamato convito... mi missi a dormire, *Fir. As.* = v. n. e r. *umknąć, zemknąć, wymknąć się, uciec.* Che tempo non vi fu da —, *Buon. Fier.*
SCAPOLARE, s. m. *kaptur mniszy.* = *pas sukna spadający z przodu i z tyłu po habicie niektórych zakonników.* = *szkaplerz.*
SCAPOLO, ad. e s. m. *wolny, samopas chodzący.* = *kawaler, nieżonaty.* = *koń lóżny.*
SCAPONIRE, v. a. ir. *przełamać upor.*
SCAPPARE, v. n. *umknąć, uciec, wymknąć się, wylecieć.* Da questa apertura scappò fuora una farfalla, *Red. Ins.* — dalle mani della giustizia, *wymknąć się z rąk sprawiedliwości.* — a dire, lasciarsi — di bocca una parola, *wymknąć się (o słówku), wymówić się z czem.* Scappar la pazienza, la rabbia, *zniecierpliwić się, unieść się gniewem.* Ad essi, benchè usati a servire, scappa la pazienza, e l' assediano armati in palagio, *Dav. Tac. An.*
SCAPPATA, s. f. —TELLA, s. f. dim. *ucieczka.* = Fig. *wybryk, wyskok imaginacyi.* — da giovanotto, *wybryk młodości.* = *wyrwanie się z czem niedorzecznem; nierozważny postępek.*
SCAPPATOIA, s. f. *wybieg, wymówka.*
SCAPPELLARE, v. a. *zdjąć kapelusz.* = *zdjąć kaptur z ptaka łowczego.* = v. n. e r. *uchylić kapelusz, ukłonić się.*
SCAPPELLATA, s. f. *uchylenie kapelusza.*
SCAPPELLOTTO, s. m. *kuks w głowę.*
SCAPPERUCCIO, *v.* CAPPERUCCIO.
SCAPPINARE, v. a. *podzelować bóty, trzewiki, pończochy.*
SCAPPINO, s. m. *podeszwa u pończochy.*
SCAPPONATA, s. f. *uczta na której chłopi jedzą kapłony z okazyi urodzin.*
SCAPPONEO, s. m. pop. *bura.*
SCAPPUCCIARE, v. n. pop. *usterknąć, pobłądzić.* = v. r. *zdjąć kaptur.*
SCAPPUCCIO, s. m. *zdjęcie kaptura.* = pop. *usterk, błąd, omyłka.*
SCAPRESTARE, ec. *v.* SCAPESTRARE, ec.
SCAPRICCIARE, v. a. —CCIRE, v. a. ir. *wypędzić komu kaprysy, fomry z głowy, muchy z nosa.* = *zaspokoić czyj kaprys.* = v. r. *zaspokoić swój kaprys, spędzić na czem ochotę.*
SCAPULA, s. f. *Anat. łopatka.*
SCAPULARE, *v.* SCAPOLARE.
SCARABATTOLA, s. f. *szafka za kratą lub za szkłem.*
SCARABEO, SCARABONE, *v.* SCARAFAGGIO.
SCARABOCCHIARE, v. a. e n. *gryzmolić, bazgrać.*
SCARABOCCHIATORE, SCARABOCCHINO, s. m. *gryzmoła, bazgracz.*
SCARABOCCHIO, s. m. *bazgranina, ramota.* Una certa unzion esala e spira fin dai lor scartafacci e scarabocchi, *Cast. An.*
SCARACCHIARE, *v.* BEFFARE.
SCARAFAGGIO, s. m. *Entom. żuk; chrząszcz.*
SCARAFFARE, v. a. *rwać, zarwać, porwać.*
SCARAMAZZO, —ZA, ad. *chropowaty, nieokrągły (o perłach).*
SCARAMUCCIA, s. f. —CCIO, —GGIO, s. m. *utarczka, harc.*
SCARAMUCCIARE, v. n. *ucierać się, harcować.* Alcune volte scaramucciavano, e sempre vincevano quelli di Cesare, *Vit. Plut.*
SCARAMUCCIATORE, s. m. *harcownik.*
SCARAVENTARE, v. a. *cisnąć, rzucić z całej siły.*
SCARBONCHIARE, v. a. *utrzeć nos lampie, świecy.*
SCARCARE, *v.* SCARICARE.
SCARCERAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *wypuszczenie z więzienia.*
SCARCERARE, v. a. *wypuścić z więzienia.*
SCARCO, * *v.* SCARICO, SCARICAMENTO.
SCARDASSARE, v. a. *gręplować wełnę.* = fig. *szarpać, ogadywać, czernić po za oczy.* = Scardassare il pelo ad alcuno, *wywałkować komu skórę.*
SCARDASSIERE, s. m. *gręplarz.*
SCARDASSO, s. m. *gręplа.*
SCARFERONE, s. m. *ciżma, półbócik.*
SCARICA, s. f. *Mil. wystrzał z wielu broni palnych zarazem.* = *wyładowanie towarów z okrętu.*
SCARICAMENTO, s. m. *v.* SCARICA. = *osypanie się, zawalenie się ziemi.*

SCARICARE, v. a. *zrzucić, zdjąć ciężar, wyładować.* = Scaricar l'arco, la balestra, *strzelać z łuku.* — archibuso, artiglieria, *strzelać z rusznicy, z dział.* = Scaricar il ventre, *wypróżnić żołądek.* = Fig. Scaricare la coscienza, *ulżyć swemu sumieniu.* = Scaricar miracoli, *opowiadać niestworzone rzeczy.* = v. r. *zdjąć, zrzucić z siebie ciężar.* = *wpadać (o rzekach).*

SCARICATO, —TA, p. ad. *v.* SCARICARE. = Molla scaricata, *osłabiona sprężyna.*

SCARICATOIO, s. m. *odchód, ściek, i t. d.* = *port handlowy, skład towarów.*

SCARICAZIONE, *v.* SCARICAMENTO.

SCARICO, s. m. *zrzucenie ciężaru.* = *ciężar zrzucony, lub który sam runął.* Così prendemmo via giù per lo scarco di quelle pietre, *D. Inf.* = *wypróżnienie się, stolec.* = fig. *usprawiedliwienie, zeznanie na obronę oskarżonego.* = Scarico di coscienza, *ulżenie sumieniu.* = Scarico di pioggia, *ulewa.*

SCARICO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *zdjęty, zrzucony, wyładowany.* = fig. *kontent, zadowolony, doznający ulgi.* = *jasny, pogodny (o niebie).* = Scarico (di colore), *jasny, czysty, przezroczysty (o płynach).* = Scarico di collo, di gamba, *mający wysmukłą szyję, nogę (o zwierzętach).* = Fig. Scarico d'ogni vigor, *Alam. Colt. wysilony, wycieńczony.* = Occhio scarico, *gołe oko.* Quanto l'occhio mio scarico poteva vedere intorno, *Lasc. Nov.* Scarico di pensieri, *wolen trosk, spokojny, wesoły.* = *wystrzelony, nienabity (o broni palnej).* Comandò a tutti i suoi, camminassero ordinati, cheti, cogli archibusi scarichi, *Botta.*

SCARIFICARE, v. a. *skaryfikować, lekko ponacinać skórę puszczadłem.*

SCARIFICATORE, s. m. *Chir. skaryfikator.*

SCARIFICAZIONE, s. f. *skaryfikacya przed postawieniem baniek.*

SCARLATTINA, s. f. *Med. szkarlatyna, febra z wysypką.*

SCARLATTINO, s. m. *szkarłat, szarłat, materya szkarłatna.*

SCARLATTO, —TA, ad. *szkarłatny.* = s. m. *szkarłat, szarłat.*

SCARMANA, s. f. *Med. pleura.*

SCARMANARE, v. n. e r. *dostać pleury, zaziębić się.* Si rimasero, l'uno all'osteria, e l'altro scarmanato allo spedale, *Lipp.*

SCARMIGLIARE, v. a. *gręplować wełnę.* = *rozczochrać, potargać.* = v. r. *targać się, czubić się z kim.*

SCARMIGLIATA, —TURA, s. f. *rozczochrane włosy; suknie potargane.*

SCARNAMENTO, s. m. *lekkie nacięcie skóry.*

SCARNARE, v. a. *z lekka naciąć skórę.* = *obłupić z kory, zdjąć skórkę.* = v. r. *spaść z ciała.*

SCARNASCIALARE, *v.* CARNASCIALARE.

SCARNATINO, s. m. *kolor cielisty.*

SCARNATO, —TA, p. ad. *v.* SCARNARE. = *chudy, wychudły.* = *cielisty.*

SCARNIFICARE, v. a. *obdzierać mięso.*

SCARNIRE, v. a. ir. *v.* SCARNIFICARE. = fig. *schudzić, wychudzić.*

SCARNO, —NA, ad. *chudy, wychudły.*

SCARNOVALARE, *v.* CARNASCIALARE.

SCARPA, s. f. *trzewik.* = *Arch. pochyłość muru przy ziemi.* A —, av. *spadzisto, pochyło.* = *Fort. eskarpa.*

SCARPACCIA, s. f. peg. *stary trzewik.*

SCARPELLARE, v. a. *obrabiać dłótem kamień.* = *rznąć na kamieniu.* = v. r. *drapać się pazurami.*

SCARPELLATA, s. f. *cięcie dłótem.*

SCARPELLATORE, SCARPELLINO, s. m. *kamieniarz.*

SCARPELLETTO, s. m. dim. *dłótko.*

SCARPELLO, s. m. *dłóto.* = *samołówka na ptaki.*

SCARPETTA, s. f. *trzewik o jednej podeszwie.*

SCARPETTACCIA, s. f. peg. *stary trzewik.*

SCARPETTINA, s. f. dim. *trzewiczek.* Vengono snelle e pronte in bianca, in gialla, in rossa —, *Buon. Fier.*

SCARPETTINO, SCARPINO, s. m. dim. *trzewiczek.*

SCARPETTONE, s. m. accr. *duży trzewik.*

SCARPICCIO, s. m. *tupotanie.*

SCARRIERA, s. f. Gente di —, *stek łotrów, urwisów.* = Comprare o vendere per iscarriera, *przedawać lub kupować przemycane towary.*

SCARRUCOLAMENTO, s. m. *windowanie.*

SCARRUCOLANTE, ad. m. f. *obracający się po krążku od windy.* = fig. *trzpiot, wietrznik.*

SCARRUCOLARE, v. n. *obracać się po krążku windy.*

SCARSAMENTE, av. *szczupło, skąpo.*

SCARSEGGIARE, v. n. *mieć czego szczupło.* Quanto altri più scarseggia d'idee, tanto suole abbondare nelle parole, *Giob.* = v. a. *skąpić, kutwić, żałować.*

SCARSELLA, s. f. *kabza, kaleta.* Avere il granchio alla —, prov. *v.* GRANCHIO. = *dziurka odchodowa u raka.*

SCARSELLINA, s. f. dim. —NO, s. m. dim. *kaletka.* = Scarsellino, *ładownica.*

SCARSELLONA, s. f. —NE, s. m. accr. *duża kaleta.*

SCARSETTO, —TA, ad. dim. *szczupluchny, szczuplutki.*

SCARSEZZA, SCARSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *skąpstwo.* = *brak, niedostatek, szczupłość.*

SCARSO, —SA, ad. *szczupły, mały, ciasny.* Scarso di danari, *cierpiący niedostatek pieniędzy.* = *skąpy.* Non esser altrui scarso, fig. *nieskąpić, nieżałować komu czego.* Ma da che Dio in te vuol che traluca tanta sua grazia, non ti sarò scarso, *D. Purg.* Ed io d'aita scarso non vi sarò, *Car. En.* = *chciwy.* Un sasso a trar più scarso carne che ferro, *Petr.* = Moneta scarsa, *pieniądz nieważny.* = Cogliere scarso, *skielznąć się, pójść skielzem (o ciosie, pocisku).* = *ostrożny.* Siate a' preghi ed a pianti che vi fanno (i vostri amanti), per questo esempio, a credere più scarse, *Ar. Orl. Fur.*

SCARTABELLARE, v. a. *wartować, przewracać książkę.*

SCARTABELLO, SCARTAFACCIO, s. m. *stare papiery, szpargały.* Una certa unzion esala e spira fin dai lor scartafacci e scarabocchi, *Cast. An. parl.*

SCARTAMENTO, s. m. *odrzucanie, wyrzucanie; v.* SCARTO.

SCARTARE, v. a. *zrzucić złe karty.* = *odsunąć, odgarnąć, oddzielić, odłączyć.* = *odrzucić, wyrzucić między wybiórki.* = fig. *odrzucić, odmówić.*

SCARTATA, s. f. *to co się odsuwa, odkłada na bok.* = *v.* SCARTO. Dare nelle scartate, fig. *powtarzać rzeczy oklepane; wpaść w gniew.*

SCARTO, s. m. *karty zrzucone z ręki.* = *wybiórki, wyrzutki.*

SCARZO, —ZA, ad. *szczupły, wysmukły.*

SCASARE, v. a. *wyrugować z domu.*

SCASIMODEO, *v.* SQUASIMODEO.

SCASSARE, v. a. *wyjąć, wydobyć ze skrzyni, z paki.* = *rozbić, zdruzgotać, zgruchotać.* = *trzebić, karczować.* = Scassare i fossi, *zasypać rowy, szańce.*

SCASSINARE, v. a. *połamać, pogruchotać, rozwalić, popsuć.*

SCASSINATO, —TA, p. ad. *rozbity*, *rozwalony*. Pericoloso era l' assedio dentro mura vecchie e scassinate, *Dav. Tac. Stor.* = fig. *zachwiany*, *skołotany*. Druso acquistò non poca gloria col mettere tra Germanici discordia, e far Maroboduo, già scassinato, cadere, *Dav. Tac. Ann.*

SCASSO, s. m. *grunt wykarczowany*.

SCATALUFFO, *v.* SCAPEZZONE.

SCATARRARE, v. n. e r. *wykaszlać flegmę*. = fig. *sypać jak z rękawa sentencyami*.

SCATELLATO, —TA, ad. Rimaner —, *zostać wystrychniętym na dudka*.

SCATENAMENTO, s. m. *zdjęcie łańcucha*.

SCATENARE, v. a. *zdjąć łańcuch*. = v. r. *zdjąć się z łańcucha*. = fig. *unieść się*, *wpaść w passyą*. = *rozhukać się* (*o wiatrach*). = Diavolo scatenato, fig. *diabeł spuszczony z łańcucha*.

SCATOLA, s. f. *skrzynka*, *pudło*, *pudełko*. — da tabacco, *tabakierka*. = Dire a lettere di scatole, di speziale, fig. *powiedzieć co wyraźnie*, *bez ogródki*. Cornelio Celso ne parla a lettere di —, *Red. Cons. med.*

SCATOLETTA, s. f. —LINO, s. m. dim. *pudeleczko*. — da tabacco, *tabakiereczka*.

SCATOLIERE, SCATOLAIO, s. m. *fabrykant pudełek*, *tabakierek*, *tudzież przedający one*.

SCATOLONA, s. f. —LONE, s. m. accr. *duże pudło*. — da tabacco, *tabakiera*.

SCATTARE, v. n. *zeskoczyć*, *spaść*, *zepsnąć się*, *wypsnąć się*, *v.* SCOCCARE. = *przeminąć*, *upłynąć* (*o czasie*). = Scattare un pelo, un minimo che, fig. *na włos przekroczyć dany rozkaz*.

SCATTATOIO, s. m. *haczyk żelazny u kuszy*.

SCATTO, s.m. *spust*.=*różnica*, *nierówność*.

SCATURIENTE, ad. m. f. *wytryskający*.

SCATURIGINE, s. f. *źródło*.

SCATURIMENTO, s. m. *wytryskanie*.

SCATURIRE, v. n. ir. *wytryskać*. = *sączyć się*, *płynąć* (*o łzach*). = fig. *pochodzić ze źródła*. Nè già il nostro odio per la real podestà scaturì da chiara fonte, ma da impura, *Ver. N. R.*

SCAVALCARE, v. n. *zsiąść z konia*. = v. a. *zrzucić*, *zsadzić z konia*. = *zdemontować działo*. = Scavalcare altrui, fig. *wysadzić zkąd kogo*, *odsadzić od czego*.

SCAVALCATORE, s. m. *zsiadający z konia*. = fig. *odsadzający kogo od czego*.

SCAVALLARE, v. a. *v.* SCAVALCARE. = v. n. *oddać się rozpuście*, *na nierząd się udać*.

SCAVAMENTO, s. m. SCAVAZIONE, SCAVATURA, s. f. *kopanie w głąb*.

SCAVARE, v. a. *kopać*.

SCAVATORE, s. m. *kopacz*.

SCAVEZZACOLLO, s. m. *spadnienie na łeb*. A —, av. *na łeb na szyję*, *na oślep*. = fig. *kłopot*, *niebezpieczeństwo*. = *urwis*, *rozpustnik*.

SCAVEZZARE, v. a. *łamać*, *obłamywać*, *obcinać*. Cotale Orlando attraversa, scavezza, urta, getta sossopra, strugge, uccide, *Bern. Orl.* Erano tutti gli alberi mondi e scavezzati, *Cell.* Scavezzava allegramente i rami ancora verdi, *U. Fosc.* = v. r. *złamać sobie kark*. Va che tu crepi e che tu rompa il collo e quel ti si scavezzi, *Buon. Fier.* E chi troppo assottiglia si scavezza, *Petr.*

SCAVIGLIARSI, *v.* SCAPESTRARSI.

SCAVO, s. m. *dół*, *jama*, *wydrążenie*.

SCAZZELLARE, v. n. pop. *gzić się*, *igrać*.

SCEDA, s. f. *minuta*, *oryginał pisma*. = *żart*, *facecya*. Ora si va con motti e con iscede a predicare, *D. Par.*

SCEDONE, s. m. *Arch. śmieszna figura podpierająca belkę*.

SCEGLIERE, SCERRE, v. a. ir. *wybierać*, *wybrać*. = s. m. *wybranie*, *wybór*. Allo scegliere del campo e del sito si vuole porre mente, *Pallad.*

SCEGLIMENTO, s. m. *wybieranie*, *wybór*.

SCEGLITICCIO, s. m. *wybiórki*.

SCEGLITORE, s.m. —TRICE, s. f. *wybierający*, *wybierająca*.

SCELLERAGGINE, —TEZZA, s. f. *niegodziwość*, *nieuczciwość*.

SCELLERATAMENTE, av. *niegodziwie*.

SCELLERATO, —TA, ad. *niegodziwy*, *nieuczciwy*, *występny*.

SCELLERITÀ, —TADE, —TATE, *v.* SCELLERAGGINE.

SCELLINO, s. m. *szeling*, *moneta srebrna angielska wartująca zupełnie dwa złote pol.*

SCELTA, s. f. *wybór*. Far —, *wybierać*, *wybrać*. = *wybór*, *dobór*. La — e 'l fior d' ogni guerriero, *Ar. Orl. Fur.*

SCELTEZZA, s. f. *wybór*, *dobór*.

SCELTO, —TA, p. ad. *wybrany*, *dobrany*, *doborny*.

SCELTUME, s. m. *wybiórki*.

SCEMAMENTO, s. m. *zmniejszenie*, *uszczuplenie*, *ubywanie*, *ubytek*, *schyłek*. — di luna, *ubywanie xiężyca*.

SCEMANTE, ad. m. f. *zmniejszający się*, *ubywający*. Luna —, *xiężyc ubywający*.

SCEMARE, v. a. *zmniejszyć*, *uszczuplić*. = *upuścić krwi*. = v. n. e r. *zmniejszyć się*, *ubywać*, *ubyć*. = *wygotować się*.

SCEMATO, —TA, p. ad. *v.* SCEMARE. = *nadwyrężony*, *uszkodzony*. Sentendo che il navilio del re di Francia era assai scemato, *G. Vill.*

SCEMATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zmniejszający*, *i t. d.*

SCEMO, —MA, ad. *zmniejszony*, *zniżony*. Quand' io m' accorsi che 'l monte era scemo, *D. Purg.* = *wygotowany*, *zmniejszony przez wygotowanie*. = *pozbawiony*, *ogołocony*. Far scemo del capo, *odciąć głowę*. Festi del capo scemo il più ardito garzon, *Ar. Orl.* Enea al vacillar del suo legno s' accorse, che di guida era scemo, e di timone, *Car. En.* Il sacro busto del grande Impero augusto parea tronco giacer del capo scemo, *Filic.* Per farla rimaner d' effetto scema, *Ar. Orl. Fur.* = *pozbawiony*, *opuszczony*. Ma Virgilio n' avea lasciati scemi di sè, *D. Purg. lecz Wirgiliusz zniknął i zostawił nas samych*. = Luna scema, *xiężyc ubywający*. = Scemo di senno, fig. *mający nie spełna rozumu*, *obrany z rozumu*. Sentire, aver dello scemo, *nie mieć oleju*, *piątej klepki w głowie*. = Far chicchessia scemo di alcun desiderio, * *zaspokoić czyje życzenie*. = s. m. *brak*, *niedostatek*. Ed ènne dolce così fatto —, *D. Par.*

SCEMPIAGGINE, SCEMPIETÀ, SCEMPIATAGGINE, SCEMPIATEZZA, SCEMPIEZZA, s. f. *głupstwo*, *głupota*.

SCEMPIARE, v. a. *rozjąć*, *otworzyć*, *rozłożyć*. = *uprościć*, *wyjaśnić*, *wytłumaczyć*. = *dręczyć*, *męczyć*, *katować*.

SCEMPIATAMENTE, av. *głupio*.

SCEMPIATO, —TA, p. ad. *rozwinięty*, *rozłożony*. = *głupi*, *głupowaty*.

SCEMPIO, s. m. *rzeź*, *zagłada*, *wytępienie*. Sulle teste rubelle deh rinnovella or tu l' antico —, *Filic.* Far —, *zamordować*; *rozszarpać*; *pastwić się nad zabitym*. = *męka*, *udręczenie*, *katusze*. In terra, in aria, in mar sola son io, che patisco da te sì crudo —, *Ar. Orl. Fur.*

SCEMPIO, —PIA, ad. *prosty*, *niezłożony*. Prima era scempio e ora è fatto doppio, *D. Purg.* = Dita scempie, *D. Purg. palce u*

ręki rozczepierzone. = Gote scempie, *D. Inf. lica gładkie.* = *głupi.*

SCENA, s. f. *scena* (*na teatrze*). = *sztuka teatralna.* = *scena, część aktu.* = *dekoracye teatralne.* = *scena, miejsce gdzie się co dzieje.* = Fig. Mutarsi la —, *odmienić się.* Venire, comparire in iscena, *pokazać się na scenie.*

SCENARIO, s. m. *spis aktorów grających w jakiej sztuce, tudzież wyszczególnienie kiedy wychodzić mają na scenę.* = Scenarj, *dekoracye, kulisy.*

SCENDENTE, ad. m. f. *zstępujący.* = s. m. *pochodzenie.* Io mi glorio d' aver lo — mio da uomini valorosi, *Cell. Vit.*

SCENDERE, v. a. e n. ir. *zejść nadół, zstąpić, zleźć.* — da cavallo, *zsiąść z konia.* = *zniżać się.* Che l' una costa surge e l' altra scende, *D. Inf.* = *spadać* (*o sukni, włosach i t. p.*) Scendere (per) un fiume, *spuścić się rzeką.* = Scender sopra, *napaść, uderzyć.* = *pochodzić* (*od przodków*). = *spaść, zniżyć się* (*o cenie*). = fig. *zezwolić, raczyć.* Ad averne pietà non però scende, *Ar. Orl. Fur.*

SCENDIBILE, ad. m. f. *po którym łatwo zejść, spuścić się.*

SCENDIMENTO, s. m. *zejście na dół, zstąpienie.*

SCENEGGIAMENTO, s. m. *deklamacya teatralna.*

SCENEGGIARE, v. n. *deklamować na teatrze.*

SCENICAMENTE, av. *scenicznie.*

SCENICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *sceniczny.*

SCENOGRAFIA, s. f. *wystawa widoków w perspektywie.*

SCERNERE, v. a. *postrzedz, zobaczyć.* Onde, siccome entro uno speglio, ei scerse ciò che lassuso è veramente in elle, *Tass. Ger.* Chè in atto scerse d'assalitore, il cavaliere latino, *Tass. Ger.* = *odróżniać pokazując palcem.* Questi ch' io ti scerno col dito... fu miglior fabbro del parlar materno, *D. Purg.* = *wybierać, wybrać.* Lo — in questo caso pochi per avergli migliori, *Mach. Art. guer.*

SCERNIMENTO, s. m. *rozeznanie, rozpoznanie.*

SCERPARE, v. a. *szarpać, targać, rozdzierać.* = v. r. *rozdzierać się, rozedrzeć się.*

SCERPELLATO, —TA, SCERPELLINO, —NA, ad. Occhio scerpellato, *oko z wywróconą do góry powieką.* E perciocchè essi erano avvezzi a star tra il fumo, avevano quegli occhi scerpellini, *Fir. As.*

SCERPELLONE, s. m. *bąk, błąd.* Dire scerpelloni, *v.* FARFALLONE.

SCERRE, *v.* SCEGLIERE.

SCERVELLATO, —TA, ad. *niemający spełna rozumu, pusta głowa.*

SCESA, s. f. *droga z góry na dół, pochyłość, spadzistość.* = *v.* SCENDIMENTO. = *opadnienie kataru na piersi.* = Prendere checchessia a — di testa, fig. *usadzić się, zawziąść się na co.*

SCESO, —SA, p. ad *v.* SCENDERE. = *pochodzący od kogo.* Sceso è Gernando da' gran re norvegi, *Tass. Ger.*

SCETTICISMO, s. m *sceptycyzm.*

SCETTICO, pl. —CI, ad. e s. m. *sceptyczny, powątpiewający o wszystkiem, sceptyk.*

SCETTRATO, —TA, ad. *trzymający berło.* E all' avara del Tebro meretrice dai scettrati suoi drudi abbandonata cadean... le tre corone, *Mont.*

SCETTRIPOTENTE, ad. m. f. *berłowładny.*

SCETTRO, s. m. *berło.* = fig. *władza królewska.*

SCEVERAMENTO, s. m. SCEVERATA, s. f. *odłączenie, oddzielenie.*

SCEVERARE, SCEVRARE, v. a. *odłączyć, oddzielić.* = v. r. *odłączyć się.*

SCEVERATAMENTE, av. *oddzielnie, odrębnie, osobno.*

SCEVERO, SCEVRO, —RA, ad. *odłączony, oddzielony, oddalony.* Onde Beatrice ch' era un poco scevra, ridendo... tossìa, *D. Par.* = *wolny, wolen.* E morì nondimeno scevro di taccia e di colpa, *U. Fosc.*

SCHEDA, s. f. —DULA, s. f. dim. *cedula, karta, kartka.*

SCHEGGIA, s. f. *drzazga, trzaska, wiór.* La — ritrae dal ceppo, prov. *jaki szczep takie jabłko, syn wdaje się w ojca.* Balzano i pezzi di piastra e di maglia come le scheggie d' intorno a chi taglia, *L. Pulc. Morg.* = * *pień.* Così di quella — usciva insieme parole e sangue, *D. Inf.* = *drzazga zaszła w ciało.* = *odłamek kości.* = *urwista skała, grzbiet skały.* E volti a destra sopra la sua —, da quelle cerchie eterne ci partimmo, *D. Inf.*

SCHEGGIALE, s. m. *pas rzemienny ze sprzążką.*

SCHEGGIARE, v. a. *łupać, szczepać drzewo.* = v. n. e r. *rozłupać się, pęknąć.* = *być urwistem.*

SCHEGGIO, s. m. SCHEGGIONE, s. m. accr. *urwista skała.*

SCHEGGIOSO, —SA, ad. *porąbany, rozbity na drzazgi.* = Sassi scheggiosi, *kamienie spiczaste.*

SCHEGGIUOLA, —UZZA, s. f. dim. *drzazeczka, wiórek.*

SCHELETRIZZATO, —TA, ad. *suchy jak szkielet.*

SCHELETRO, s. m. *szkielet, kościotrup.*

SCHERANO, s. m. *zbójca, rozbójnik, hajdamaka.* = ad. *łotrowski, hultajski, łajdacki.* Che s' è fatto signor, di condottiero di gente disperata, empia e scherana, *Tasson. Secch.*

SCHERANZIA, *v.* SQUINANZIA.

SCHERETRO, *v.* SCHELETRO.

SCHERICATO, —TA, ad. *z którego zdjęto święcenie* (*o księżach*). = *z obciętym wierzchołkiem* (*o drzewach*).

SCHERMA, s. f. *sztuka fechtowania.* Maestro di —, *fechtmistrz.* = Perder la —, uscir di —, fig. *stracić głowę, zbić się z tropu.* Cavare altrui di —, fig. *zbić kogo z tropu, zmieszać.*

SCHERMAGLIA, s. f. *bójka, ubijatyka.*

SCHERMARE, *v.* SCHERMIRE.

SCHERMIDORE, —TORE, s. m. *fechtmistrz.*

SCHERMIGLIARE, v. a. *v.* SCARMIGLIARE. = v. n. *bić się, czubić się.* Considerato con quanti diversi modi la mia crudel fortuna mi straziava, mi risolsi di — con essa al mio solito, *Cell.*

SCHERMIGLIATO, —TA, ad. *rozczochrany.*

SCHERMIRE, v. n. ir. *fechtować się, robić bronią, odbić pchnięcie.* = v. r. *bronić się, opędzać się, odcinać się, zastawiać się.*

SCHERMO, s. m. *obrona, zasłona, tarcza.* Ben provvide Natura al nostro stato quando dell' Alpi — pose fra noi e la tedesca rabbia, *Petr.* = *opór.* Securo già da tutti i vostri schermi, *D. Inf.*

SCHERNEVOLE, ad. m. f. *zelżywy, urągliwy.* = *godzien pogardy.*

SCHERNEVOLMENTE, av. *obelżywie, pogardliwie, urągliwie.*

SCHERNIMENTO, *v.* SCHERNO.

SCHERNIRE, v. n. ir. *szydzić, naśmiewać się, najgrawać się, urągać się.* = *gardzić, pogardzać.*

SCHERNITORE, s. m. —TRICE, s. f. *szyderca.*

SCHERNO, s. m. *szyderstwo, pośmiewisko, urągowisko.* Avere a —, *szydzić, urągać się.* = *wzgarda, pogarda.* Avere a —, *gardzić, mieć w pogardzie.*

SCHERZAMENTO, s. m. *żartowanie.*

SCHERZARE, v. n. *igrać, swawolić.* Che sempre a guisa di fanciullo scherza, *D. Purg.* = *żartować.* = Scherzare in briglia, *skarżyć się na niedostatek opływając we wszystko.*

SCHERZATORE, s. m. —TRICE, s. f. *żartownik, żartowniczka.* [*żarcik.*

SCHERZETTO, s. m. dim.

SCHERZEVOLE, ad. m. f. *pusty, swawolny, żartobliwy.*

SCHERZEVOLMENTE, av. *żartem.*

SCHERZO, s. m. *żart, figiel, psikus, psota.* Da —, av. *żartem, przez żart.* [*tobliwie.*

SCHERZOSAMENTE, av. *żar-*

SCHERZOSO, —SA, ad. *pusty, swawolny, żartobliwy.*

SCHIACCIA, s. f. *połapka, samołówka.* Fig. Giugnere alla —, *złapać, ułowić.* Rimanere alla —, *wpaść w połapkę.* = *Chir. drewniana noga.*

SCHIACCIAMENTO, s. m. *spłaszczenie, rozgniecenie.*

SCHIACCIARE, v. a. *spłaszczyć.* = *rozgnieść.* = *trzaskać, klaskać.* = fig. *tłumić, przytłumić.* = pop. *tłumić swój gniew.*

SCHIACCIATA, s. f. *placek.*

SCHIACCIATO, —TA, p. ad. *v.* SCHIACCIARE. = *płaski, płaskaty (o nosie).* Con denti rari, e con naso schiacciato, *Bern. Orl.*

SCHIACCIATURA, *v.* SCHIACCIAMENTO. [*liczkować.*

SCHIAFFEGGIARE, v. a. *po-*

SCHIAFFO, s. m. *policzek, uderzenie w twarz.* Dare uno —, *dać w policzek.*

SCHIAMAZZARE, v. n. *gdakać (o kurze).* La gallina che schiamazza è quella che ha fatto l'uovo, prov. *kto się bardzo usprawiedliwia jest częstokroć winny.* = fig. *wrzeszczeć, wykrzykiwać, hałasować.* = v. r. *dać nurka z pluskiem (o ptakach wodnych).*

SCHIAMAZZATORE, s. m. *wrzaskun, krzykała.*

SCHIAMAZZO, —ZZÌO, s. m. *wrzask, krzyk, hałas, harmider.* = *wab, wabik (ptak).* = *powab.*

SCHIANCERÌA, s. f. *brud, plugastwo.* Come una — son netto e mondo, *L. Pulc. Morg.*

SCHIANCIANA, s. f. *Geom. przekątnia.*

SCHIANCIO, s. m. *ukos, poprzek, poprzecze.* Di, per ischiancio, av. *ukośnie, poprzecznie, w poprzek, skiełzem.*

SCHIANCIRE, v. n. ir. *skiełznąć się, pójść skiełzem.*

SCHIANTAMENTO, s. m. *wyrwanie z korzeniem.*

SCHIANTARE, v. a. *wyrwać z korzeniem, wykorzenić.* = *spuszczać drzewo, wycinać, ściąć; łupać, szczepać, rozłupać, rozedrzeć.* = *porywać, chwytać.* Ahi, morte ria, come a schiantar se' presta, *Petr.* = *obrywać, oderwać, zerwać, urwać.* Sicchè buon frutto rado se ne schianta, *D. Purg.* = fig. *rozmijać się, rozminąć się, oddalić się.* Sè la memoria mia dal ver non ischianta, *Dittam.* = v. r. *rozłupać się, pękać.*

SCHIANTO, s. m. *rozłupanie, pęknienie, rysa, szpara.* = *hałas, trzask, łoskot, łomot.* = fig. *ból serca, żal, smutek.*

SCHIANZA, s. f. *łuska, skorupka z przyschłej rany, liszaja, krosty.* Dal capo ai piè di schianze maculati, *D. Inf.*

SCHIAPPARE, v. a. *łupać, szczepać drzewo.* = Egli è grasso ch'egli schiappa, fig. *omal nie pęknie od tłustości.*

SCHIARARE, v. a. *oświecać.* Nel tempo che colui, che 'l mondo schiara la faccia sua a noi tien meno ascosa, *D. Inf.* = fig. *oświecić, objaśnić, rozjaśnić.* Ma Febo non mi schiara lo 'ntelletto, *Fort. Ricc.* = v. n. e r. *rozwidnić się, rozjaśnić się.* Schiarando il giorno, la gente cominciò ad andare al Prato, *G. Vill.* = fig. *objaśnić się w czem.*

SCHIARATORE, s. m. —TRICE, s. f. *oświeciciel, oświecicielka.*

SCHIARIMENTO, s. f. *wyklarowanie się.* = *objaśnienie, wyjaśnienie.*

SCHIARIRE, v. n. e r. *wyklarować się, wyczyścić się.* = *wyjaśnić się.* = *przerzedzić się.* Il re Carlo veggendo — e aprir la schiera degli Spagnuoli, *G. Vill.* = v. a fig. *wyjaśnić, objaśnić.*

SCHIATTA, s. f. *ród, plemię, pokolenie; urodzenie, familia; rodzina, potomstwo.* = *rodzaj, gatunek roślin, owoców.*

SCHIATTARE, v. n. *pękać, pęknąć.*

SCHIATTIRE, *v.* SQUITTIRE.

SCHIATTONA, s. f. *pyzata kobieta.*

SCHIAVA, s. f. *niewolnica.*

SCHIAVARE, SCHIAVELLARE, *v.* SCHIODARE.

SCHIAVESCO, —SCA, pl. —CHI, —CHE, ad. *niewolniczy.*

SCHIAVINA, s. f. *suknia niewolnika i pielgrzyma.* = *gruba kołdra wełniana.*

SCHIAVITÙ, —TUDINE, s. f. *niewola.* = * *więzy, pęta miłości.*

SCHIAVO, s. m. *niewolnik.* = * *amant, kochanek.* = *poddany.*

SCHIAZZAMAGLIA, s. f. *motłoch, hałastra.*

SCHICCHERAMENTO, s. m. SCHICCHERATURA, s. f. *bazgranie, gryzmolenie.*

SCHICCHERARE, v. a. *bazgrać, gryzmolić.* [*rożen.*

SCHIDIONE, —DONE, s. m.

SCHIENA, s. f. *grzbiet, krzyże, plecy.* Fil della —, *kość pacierzowa.* = Schiena d'un monte, fig. *grzbiet góry.*

SCHIENALE, s. m. *krzyże konia, bydlęcia.* = *krzyżówka, polędwica.*

SCHIENANZÌA, *v.* SQUINANZÌA.

SCHIENCIRE, *v.* SCHIANCIRE.

SCHIENELLA, s. f. *nabrzmiałość na przednich nogach końskich.* = *ból, dolegliwość.*

SCHIENUTO, —TA, ad. *grzbiecisty, szeroki w krzyżach, pleczysty.*

SCHIERA, s. f. *hufiec, zastęp.* = fig. *orszak, grono, towarzystwo; tłum, gmin.* Che non soccorri, che t'amò tanto, ch'uscìo per te della volgare —! *D. Inf.* = *gromada, mnóstwo.* Bestie, serpenti e fiere, e pesci a grandi schiere, *Brun. Tesor.* L'innumerabile — di tutti i celesti corpi, *Gal. Dial.* = Schiere d'alberi, *rzędy drzew.*

SCHIERAMENTO, s. m. *szykowanie.*

SCHIERARE, v. a. *szykować, sprawiać wojsko do boju.* = v. r. *szykować się, stawać do boju.* [*rze.*

SCHIETTAMENTE, av. *szcze-*

SCHIETTEZZA, s. f. *szczerość.*

SCHIETTO, —TA, ad. *czysty, szczery.* Oro schietto, *szczere złoto.* = *równy, gładki.* Non rami schietti, ma nodosi e 'nvolti, *D. Inf.* = *zwinny, obrotny, lekki, wysmukły.* Di persona era grande, magro e schietto, *Bern. Orl.* = fig. *szczery, otwarty.* Per dirla schietta, *żeby szczerze powiedzieć.*

SCHIFA 'L POCO, ad. *przesadzonej i wymuszonej skromności (o kobiecie).*

SCHIFAMENTE, av. *brudno, plugawie.* = *skromnie.*

SCHIFAMENTO, s. m. *unikanie, wystrzeganie się czego.* = *obrzydzenie.* [*żniak.*

SCHIFANOIA, s. m. *leń, pró-*

SCHIFANTE, ad. m. f. *mający wstręt, obrzydzenie od czego.*

SCHIFARE, v. n. e a. *unikać.* La giovane senza schifar punto

il colpo, lui similmente cominciò ad amare, *Bocc.* = *nie chcieć*, *odmówić*. Se di prendergli a questo oficio non ischiferemo, *Bocc.* = *gardzić*. Quel poco che m' avanza fia ch' io nol schifi, *Petr.* = *brzydzić się*. Non ischifano nè 'l lebbroso, nè 'l peccatore, *Cavalc. Frutt. ling.*

SCHIFATORE, s. m. —TRICE, s. f. *unikający; brzydzący się*.

SCHIFETTO, s. m. dim. *łódka*.

SCHIFEVOLE, ad. m. f. *brzydzący się*. Delle sue lodi —, volea, seguitando, alle prime proposte ritornare, *Bemb. Asol.* = *obrzydły*, *ohydny*, *plugawy*. Appena siam nati, che egli (Cristo) ci appresta un bagno, entro cui lavarci dalla lebbra — del peccato, *Segner. Crist. instr.*

SCHIFEZZA, s. f. *brud*, *plugastwo*. = *ckliwość*, *obrzydliwość*. Egli avea sete, e non volea bere, per ischifezza di quel lebbroso, *Vit. SS. PP.* = *wybrydność*, *wymyślność*. La fame richiede piccolo costo; la — e la ghiottornia lo richiede grande, *Sen. Pist.*

SCHIFILTÀ, s. f. *skromność*. = *wybrydność*, *fomry*, *fochy*. Ma io non la lodo già, che innanzi che ella ne sia voluta ire a letto, ell' abbia fatto tante —, *Mach. Mandr.* = *v.* SCHIFEZZA.

SCHIFILTOSO, —SA, ad. *wybrydny*, *wymyślny*, *wzdragający się*. Quanto più il re la sollecitava, tanto più contegnosa e schifiltosa gli si mostrava, *Dav. Scism.*

SCHIFO, s. m. *łódź*. = *Arch. sklepienie łódkowate*.

SCHIFO, s. m. *ckliwość*, *obrzydzenie*. Avere a —, *mieć w obrzydzeniu*, *brzydzić się*. Venire a — *obrzydnąć*, *zmierzić sobie co*. Mettere —, *sprawić obrzydzenie*.

SCHIFO, —FA, ad. *brzydki*, *obrzydły*, *ohydny*, *plugawy*. Non sono da fare in presenza degli uomini le cose laide, o fetide, o schife, *Cas. Galat.* = *brzydzący się*, *obrzydliwy*, *wybrydny*, *wymyślny*. Era molto schifo d' udire o di vedere brutture, *Fr. Sach.* = *stroniący*, *unikający*. Poi come grue, ch' alle montagne Rife volasser parte, e parte inver l' arene, queste del giel, quelle del sole schife, *D. Purg.* = *stroniący od złego*, *unikający cienia nieprzyzwoitości*. E Laura mia con suoi santi atti schifi sedersi in parte, e cantar dolcemente, *Petr.*

SCHIFOSO, —SA, ad. *brzydki*, *plugawy*, *ohydny*. Si bevve il sangue d' una fetida capra, sangue non meno pestifero che schifoso, *Segn. Pred.*

SCHIMBECIO, —CIA, SCHIMBESCIO, —SCIA, ad. *krzywonogi*, *koślawy*. A schimbecio, a schimbeci, ec. av. *wpoprzek*, *nawskos*, *na ukos*, *ukośnie*. E per non m' infangar i' vo' a schimbeci, *Burch. Son.*

SCHINANZÌA, *v.* SQUINANZÌA.

SCHINIERA, s. f. —RE, s. m. *blacha na uda*.

SCHIODACRISTI, s. m. *liziobrazek*, *świętoszek*.

SCHIODARE, v. a. *oderwać ćwieki*. = fig. *wygadać się ze wszystkiego*, *wszystko wyśpiewać*.

SCHIODATURA, s. f. *oderwanie ćwieków*.

SCHIOMARE, v. a. *rozczochrać włosy*.

SCHIOPPETTARE, v. a. *rozstrzelać*.

SCHIOPPETTIERE, s. m. *fizylier*. = *rusznikarz*, *puszkarz*.

SCHIOPPETTO, s. m. dim. *fuzyjka; karabinek*.

SCHIOPPO, s. m. *strzelba*. — a due botte, da caccia, da munizione, *dubeltówka*, *strzelba do polowania*, *karabin*. Spianar lo —, *przyłożyć się*, *złożyć się*, *przymierzyć się*, *wziąść na cel*.

SCHISA, av. A —, *krzywo*.

SCHISARE, v. a. *Arit. uprościć ułamek*.

SCHISTO, s. m. *Min. szyst*, *łupkowy kamień*.

SCHIUDERE, v. a. ir. *otworzyć*, *odemknąć*. = *wyłączyć*, *wykluczyć*. = v. r. *wymknąć się z zamknięcia*. Che mordendo correvan di quel modo che 'l porco quando del porcil si schiude, *D. Inf.* = *otworzyć się*, *rozkwitnąć*.

SCHIUMA, s. f. *piana*. = *piana*, *ślina tocząca się z gęby*. Venir la — alla bocca, *toczyć pianę*, *pienić się*. = Schiuma di metalli, *piana na roztopionych kruszcach*. = Fig. *plama*, *skaza*. Se tosto grazia risolva le schiume di vostra coscienza, *D. Purg.* = *wyrzutek*. Io era il capo degli sciagurati, anzi la — di tutti i ribaldi, *L. Pulc. Morg.*

SCHIUMARE, v. a. *szumować*, *odszumować*, *zebrać pianę*. = *zebrać śmietankę*. = v. n. e r. *pienić się*.

SCHIUMAROLA, s. f. —TOIO, s. m. *warzęcha do szumowania*.

SCHIUMATO, —TA, p. ad. *v.* SCHIUMARE. = fig. *oczyszczony z wad*, *z błędów*.

SCHIUMOSO, —SA, ad. *pienisty*, *zapieniony*.

SCHIUSO, —SA, p. ad. *v.* SCHIUDERE.

SCHIVARE, v. a. *unikać*, *uniknąć*. = *ochronić*, *zachować*, *ustrzedz od czego*. Se da grandine il ciel sempre te schivi, *Ar. Orl. Fur.* = *oddalić co od kogo*, *wybawić od czego*. L' anel che le schivò più d' un disagio, *Ar. Orl. Fur.* = *umknąć*, *zemknąć*.

SCHIVEZZA, s. f. *brud*, *plugastwo*. = *wstręt*, *odraza*.

SCHIVO, —VA, ad. *nudny*, *przykry*. E ben la vita sua sdegnosa e schiva, spezzando a forza il suo ritegno frale... *Tass. Ger.* = *mający wstręt*, *wybrydny*, *wzdragający się*. E di calcar nessun si mostra schivo, *D. Purg.* = *unikający*, *wolny od czego*. Eran schivi di crudeltade, e degli altri atti vili, *Ar. Orl. Fur.* Schivo d' ogni pensier basso e servile, *Menz. Art. poet.* = *skromny*, *ostrożny*. Giovine schiva e vergognosa in atto, *Petr.* = *smutny*, *przykry*, *nieprzyjemny*. Quasi senza governo, e senz' antenna legno in mar, pien di pensier gravi e schivi, *Petr.* = *oczyszczony*. Schivi di pantano e loto, *Ar. Orl. Fur.* *obmyci z brudów ziemskich*, *z nieczystości tego świata*. = s. m. *v.* SCHIFO.

SCHIZZARE, v. n. *tryskać*, *wytryskać*, *sikać*, *pryskać*, *bryzgać*. La vipera crudel tosto si rizza, e fuoco e tosco per bocca gli schizza, *L. Pulc. Morg.* Al fiero colpo s' aperse il teschio, si schiacciaron l' ossa, schizzò 'l cervello, *Car. En.* = *prysnąć*, *skoczyć*, *wyskoczyć*, *wymknąć się*. E' mi schizzò una sverza d' acciaio... in l' occhio dritto, *Cell.* Mugghia, urla per dolor, e alfin dall' epa gli schizzan fuori le budella e crepa, *Cast. An. parl.* Il topo schizza fuori, il gatto schizza fuori, *Fr. Sacch.* = v. a. Schizzar il fango addosso ad alcuno, *obryzgać kogo błotem*. = *Pitt. szkicować*.

SCHIZZATA, s. f. *wytrysk*. = *obryzganie*. = *uderzenie*.

SCHIZZATOIA, s. f. *rura w piecu szmelcerskim do odlewania roztopionego kruszcu*.

SCHIZZATOIO, s. m. *sikawka*, *szpryca*. — a vento, *dmuchawka do nadymania balonów*. = *syrynga*, *kanka*.

SCHIZZETTARE, v. a. *szprycować*, *nasikać*, *napryskać*.

SCHIZZETTINO, s. m. dim. *Chir. sikaweczka*, *szprycka*.

SCHIZZETTO, s. m. *szprycowanie*, *napryskanie*. = *szpryca*. = *karabinek*.

SCHIZZINOSAMENTE, av. *wybrydnie*.

SCHIZZINOSO, —SA, ad. *wybrydny*.

SCHIZZO, s. m. *wytrysk.* = *obryzg.*= *krzta, okruszyna.*= *Pitt. szkic.* = fig. *próba.*

SCIA, s. f. *ślad który statek za sobą zostawia.*

SCIABICA, s. f. *rodzaj sieci rybackiej.* E le sciabiche tendere e le ragne, *Buon. Fier.* = fig. *krótkie kazanie.* [*bla.*

SCIABLA, SCIABOLA, s. f. *sza-*

SCIACORA, s. f. *Ornit. bekas.*

SCIACQUADENTI, s. m. pop. *przekąska.* A lei fece quivi portar un po di —, o volete chiamarla colezione, *L. Lipp. Malm.*

SCIACQUARE, v. a. *płókać.*

SCIACQUATURA, s. f. *pomyje.*

SCIAGUATTAMENTO, s. m. *kłócenie, bełtanie.*

SCIAGUATTARE, v. a. *kłócić, bełtać.* = *przelać, przelewać.* = *spłókać, opłókać.*

SCIAGURA, s. f. *bieda, niedola.*

SCIAGURATAGGINE, —TEZZA, s. f. *ohydny postępek, szkarada, niegodziwość, nieuczciwość, nikczemność.*

SCIAGURATAMENTE, av. *nieszczęśliwie.* = *podle, nikczemnie.*

SCIAGURATO, —TA, ad. e s. SCIAGURATELLO, —LA, dim. *biedny, nieszczęśliwy.* = *nędzny, podły, nikczemny.*

SCIAGURATONE, s. m. accr. *nędznik, nikczemnik.*

SCIAGUROSO, —SA, ad. *nieszczęśliwy.*

SCIALACQUAMENTO, s. m. *roztrwonienie, zmarnowanie.* = Scialacquamento della lingua, fig. *rozpuszczenie języka.*

SCIALACQUARE, v. a. *trwonić, roztrwonić, zmarnować, zmarnotrawić.* = v. r. fig. *zlewać się (o wodach, rzekach).*

SCIALACQUATAMENTE, av. *rozrzutnie.* = fig. *do zbytku.*

SCIALACQUATO, —TA, p. ad. *roztrwoniony.* = *marnotrawny.* Alla scialacquata, *marnotrawnie.* = *zbyteczny.*

SCIALACQUATORE, s. m. — TRICE, s. f. SCIALACQUATORACCIO, s. m. peg. *marnotrawca, marnotrawczyna.*

SCIALACQUATURA, s. f. SCIALACQUO, —QUIO, s. m. *marnotrawstwo, rozrzutność.*

SCIALAMENTO, s. m. *wyziew.*

SCIALAPPA, s. f. *Bot. jalapa.*

SCIALARE, v. a. e n. *wyziewać, wyzionąć.* = v. r. *sprawić ulgę sercu, wylać się z czem.*

SCIALBARE, v. a. † *pobielić mur, ścianę.*=v. r. fig. *okryć się pięknym pozorem, płaszczykiem prawdy, religii.*

SCIALBO, —BA, ad. † *pobielony.*= fig. *blady, wybladły.* Mi venne in sogno una femmina balba... colle man monche e di colore scialba, *D. Purg.*

SCIALO, *v.* SCIALAMENTO.

SCIALUPPA, s. f. *Mar. szalupa.*

SCIAMANNATO, —TA, ad. *nieschludny.* Alla sciamannata, av. *nieschludnie.*

SCIAMARE, v. n. *roić się.*

SCIAME, —MO, s. m. *rój czego.*

SCIAMITO, s. m. *axamit.* = *amarant (kwiat).*

SCIANCATO, —TA, ad. *rozbity, mający rozbite biodra, kulawy.* = *z wybitą nogą (o psach).* = fig. *niezupełny, niecały.* [*trzeć.*

SCIAPIDIRE, v. n. *wywie-*

SCIAPIDO, *v.* SCIPIDO.

SCIARAPPA, s. f. *Bot. jalapa.*

SCIARPA, s. f. *szarfa.*

SCIARPELLARE, —PARE, v. a. *wywracać powiekę do góry, wytrzeszczać oczy.*

SCIARPELLERÌA, *v.* SCIOCCHEZZA.

SCIARPELLINO, s. e ad. m. *mający wywróconą do góry powiekę.*

SCIARRA, SCIARRATA, s. f. *bójka, ubijatyka.*

SCIARRAMENTO, s. m. *rozproszenie, rozsypka.* Lo — de' Giudei, *rozproszenie Żydów.*

SCIARRARE, v. a. *rozpędzić, rozproszyć.*

SCIATERICO, pl. —CI, s. m. *zegar słoneczny.*

SCIATICA, s. f. *Med. scyatyka, ból kulszowy.*

SCIATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *scyatyczny, kulszowy; cierpiący ból kulszowy, chory na scyatykę.*

SCIATTAGGINE, SCIATTATAGGINE, SCIATTEZZA, s. f. *nieschludność.* = *niezgrabność.*

SCIATTARE, v. a. *zepsuć, popsuć, spaskudzić, wniwecz obrócić.* Il Marucelli si ritrova qui malato..... e questi medici manescalchi lo sciattano a dirittura, *Magal. Lett.* Che direm se un cerusico castrone storpia un braccio, una gamba, o sciatta un occhio, *Sacch. Rim.*

SCIATTERÌA, s. f. *osoby i rzeczy nieschludne.*

SCIATTO, —TA, ad. *nieschludny.* Donna sciatta, *flądra.* Acciocch' ei non la vegga sconcia e sciatta, manda giù la impannata, e si rimpiatta, *L. Lipp. Malm.* Se ne van per le strade unti e bisunti, sucidi, e barbuti, *Salv. Ros. Sat.*

SCIAURA, ec. *v.* SCIAGURA, ec.

SCIBILE, ad. e s. lat. *co można umieć.* Questo è un modo di contener tutti gli scibili, *Gal. Dial.*

SCIENTEMENTE, av. *z wiedzą.* [*miejętnie.*

SCIENTIFICAMENTE, av. *u-*

SCIENTIFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *umiejętny.*

SCIENZA, —ZIA, s. f. *nauka, umiejętność.*= *znajomość, wiadomość.*

SCIENZIATO, —TA, s. e ad. *uczony.*

SCIGNERE, v. a. ir. *odpasać.*

SCIGRIGNATA, s. f. † *kresa, szrama.*

SCILECCA, s. f. *psikus, figiel.* Volta, faccia vigliacca, ch' io t' uccida, e ch' io t' insegni farmi le scilecche, *L. Lipp. Malm.*

SCILINGUAGNOLO, s. m. *Anat. wiązadło pod językiem.* Fig. Romper lo —, *przemówić, odezwać się.* Aver rotto o sciolto lo —, *rozpuścić język, gębę.*

SCILINGUARE, v. n. *jąkać się, szeplenić.*

SCILINGUATO, —TA, s. e ad. SCILINGUATELLO, —LA, ad. dim. *jąkała, jąkliwy.*

SCILLA, s. f. *Bot. cebula morska.*

SCILOCCO, s. m. *strona południowo-wschodnia.* = *siroko, wiatr południowy na morzu śródziemnem.*

SCILOMA, s. m. *rozwlekła mowa, czcza gadanina.*

SCILOPPO, *v.* SCIROPPO.

SCILOPPARE, v. a. *dodać syropu.* = fig. *słodzić, pieścić.* Però il venne co' baci scilopando, *L. Pulc. Morg.*

SCIMIA, s. f. *małpa.* Far la—, *małpować.* Dir l' orazione della —, fig. *v.* BERTUCCIA.

SCIMIATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, SCIMIESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *małpi, małpiarski.*

SCIMIERÌA, s. f. *małpowanie, małpiarstwo.*

SCIMIETTA, s. f. dim. *małpeczka.*

SCIMIO, s. m. *małpa.* Avendo il lupo accusato la volpe di furto dinanzi allo — ec. *Esop. Fav.*

SCIMIOTTO, SCIMMIOTTO s. m. *młoda małpa.*

SCIMITARRA, s. f. *bułat.*

SCIMMIONE, s. m. accr. *duża małpa.* = *Bocc. głupiec.*

SCIMUNITAGGINE, s. f. *głupota, głupstwo.* [*pio.*

SCIMUNITAMENTE, av. *głu-*

SCIMUNITO, —TA, ad. e s. SCIMUNITELLO, —LA, dim. *mający nie pełna rozumu, głupowaty; rura, duda, mazgaj, cymbał.*

SCINDERE, v. a. ir. *rozciąć, rozłupać; oddzielić, odłączyć.* Quanto dal vero onor, fortuna, scindi! *Petr.*

SCINGERE, v. a. ir. *odpasać.*

= v. r. *wywinąć się, wymknąć się.* Tre volte il cavalier la donna stringe colle robuste braccia, ed altrettante da quei nodi tenaci ella si scinge, *Tass. Ger.*

SCINTILLA, s. f. *iskra.*

SCINTILLAMENTO, SCINTILLARE, s. m. *iskrzenie się.* Lo — delle stelle, *iskrzenie się, miganie się gwiazd.*

SCINTILLARE, v. n. *iskrzyć się, błyszczeć.*

SCINTILLAZIONE, s.f. *iskrzenie się, miganie się światła.*

SCINTILLETTA, —LUZZA, s.f. dim. *iskierka.* = *iskierka, światełko.*

SCINTO, —TA, p. ad. *odpasany.* Veggendo quella spada scinta, *Petr.* = *rozpasany.* E scinto e nudo un piè... *Tass. Ger.*

SCIOCCAGGINE, v. SCIOCCHEZZA.

SCIOCCAMENTE, av. *głupio, po głupiemu.*

SCIOCCHEGGIARE, v.n. *głupio gadać, postępować.*

SCIOCCHERELLO, —LA, SCIOCCHINO, —NA, ad. e s. dim. *głupek, głupka.*

SCIOCCHEZZA, —CHERÌA, s.f. *głupstwo.* = *szaleństwo, waryacya.*

SCIOCCHISSIMAMENTE, av. sup. *głupiuchno, głupiusieńko, głupiuteńko.*

SCIOCCHISSIMO, —MA, ad. sup. *głupiuchny, głupiusieńki, głupiutki, głupiuteńki.*

SCIOCCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *bez smaku, niesmaczny.* Tornato il marito a desinare, e assaggiando la sciocca vivanda, *Sacch. Nov.* = *głupi.*

SCIOCCONACCIO, SCIOCCONE, s. m. accr. *głuptas.*

SCIOGLIERE, SCIORRE, v.a. ir. *rozwiązać.* — i cani, *rozsforować psy, spuścić psy z uwięzi.* = *odemknąć, otworzyć.* Chiedi umilmente che'l serrame sciogli, *D. Purg.* = Fig. *rozwolnić.* — il ventre, *rozwolnić żołądek, trztać, trznąć.* = *rozwiązać, uwolnić, rozgrzeszyć.* Chiunque voi isciogliereте sopra terra, sarà sciolto in cielo, *kogokolwiek rozwiążecie na ziemi, będzie rozwiązany w niebie.* = Sciogliere la vergogna, *wyzuć ze wstydu.* Esso mi fè donna vagante, ed esso spronò l'ardire, e la vergogna sciolse, *Tass. Ger.* = Sciogliere la lingua, *przemówić; rozwiązać język, ośmielić do mówienia.* Amor che 'n prima la mia lingua sciolse, *Petr.* = Sciogliere il voto, *dopełnić ślubu.* E qui l'armi sospende, e qui devoto il gran sepolcro adora e scioglie il voto. *Tass. Ger.* = *podnieść kotwicę, odpłynąć.* Enea, per riposar, pria che sciogliesse, s'era a dormir sopra la poppa agiato, *Car. En.* Quindi si parte il senator romano il dì medesmo che Bireno scioglie, *Ar. Orl. Fur.* Dal lido sciogli, sciogli dal lido, o picciolettа barca, *Menz. Art. poet.* = Sciogliere le vele, *rozwinąć żagle.* — le vele al dolore, fig. *oddać się żalowi, smutkowi.* Indi sciogliendo al gran dolor le vele, il ciel... ingiusto chiama, *Ar. Orl Fur.* = Sciogliere l'assedio, *odstąpić od oblężenia; uwolnić od oblężenia.* Ecco spoglie e bandiere a un tempo togli, e 'l duro assedio sciogli, *Filic.* = Sciogliere i dubbj, *rozwiązać, usunąć wątpliwość.* — il nodo, fig. *rozwiązać trudność.* = Sciogliere la briglia ad alcuno, *popuścić komu cuglów.* = v. r. *rozwiązać się, rozpuścić się, rozprządz się, rozproszyć się.* Fermò le piante in terra ed in un punto saltò, e dal proposto lor si sciolse, *D. Inf.* — dall' obbligo, *uwolnić się od obowiązku.*

SCIOGLIMENTO, s. m. *rozwiązanie.* = *rozpuszczenie, roztworzenie.* — del ventre, *rozwolnienie żołądka.*

SCIOLEZZA, s. f. *mędrkostwo.*

SCIOLO, —LA, ad. e. s. *mędrek.*

SCIOLTAMENTE, av. *lekko, zwinnie.* Parlar —, *mówić płynnie.*

SCIOLTEZZA, s. f. *lekkość, zwinność.* = Scioltezza di ventre, *wolność żołądka.*

SCIOLTO, —TA, p. ad. *rozwiązany.* = *rozpuszczony, roztworzony.* = fig. *wolny.* D'ogni obbligo sciolto, *uwolniony od wszelkiego zobowiązania.* Perchè ad uno consueto a vivere sciolto ogni catena pesa, ed ogni legame lo stringe, *Mach. Stor.* Il giogo, e le catene, e i ceppi eran più dolci che l'andare sciolto, *Petr.* = *rozpuszczony, rozwity.* Le belle treccie sopra 'l collo sciolte, *Petr.* A briglia sciolta, *popuściwszy cugli.* Sciolto di membra, *ruchawy, lekki, zwinny.* = Parole sciolte, parlare sciolto, *mowa niewiązana, proza.* Verso sciolto, *wiersz nierymowy.* = Libro sciolto, *książka nieoprawna.* = Sciolto nel sonno, *pogrążony we śnie.*

SCIONATA, s. f. SCIONE, s. m. *wicher kręcący się w kółko.*

SCIOPERAGGINE, SCIOPERATAGGINE, —TEZZA, s. f. *próżnowanie, próżniactwo.*

SCIOPERARE, SCIOPRARE, v.a. *odrywać kogo od pracy.* Avete con questo vostro romore scioperati quanti uomini ha in questo paese, *Fr. Sacch.* = v. n. e r. *odrywać się od pracy, porzucić robotę, próżnować.* Or io per non parere di —, mi son provato di scrivere i casi di Lauretta, *U. Fosc.*

SCIOPERATAMENTE, av. *w próżnowaniu.*

SCIOPERATO, —TA, SCIOPERATIVO, —VA, ad. *próżnujący, próżniacki.*

SCIOPERATONACCIO, s. m. peg. *próżniaczysko.*

SCIOPERATONE, s. m. accr. *ogromny próżniak.*

SCIOPERIO, s. m. *próżniactwo.*

SCIOPERONE, s. m. *próżniak.* = *cymbał, bałwan, rura, duda, łyła.*

SCIORINAMENTO, s. m. *rozesłanie, rozwieszenie, wywieszenie dla przewietrzenia.*

SCIORINARE, v. a. *rozesłać, rozwiesić, wywiesić dla przewietrzenia lub wysuszenia.* = *rozwinąć na wiatr.* E fece un suo stendardo —, *L. Pulc. Morg.* = Sciorinar libri, *przewracać kartki w książkach, wartować książki.* = fig. *rozgłosić.* = *machać, wywijać.* E cominciò a — il battaglio, *L. Pulc. Morg.* = Sciorinare figliuoli, *płodzić dzieci.* = *wydać na widok publiczny.* Dirà che alla mia musa sia venuta la diarrea, mentre ogni settimana sciorina un sonetto, *Magal. Lett.* = v. r. *rozpiąć się, rozmamać się.* = fig. *pofolgować sobie, wypocząć, wytchnąć.* I' mando verso là di questi miei a riguardar se alcun se ne sciorina, *D. Inf.*

SCIORRE, v. SCIOGLIERE.

SCIPA, s. m. *Bocc. rura, duda, łyła.*

SCIPARE, v. a. *marnować, zepsuć, popsuć, uszkodzić, podrzeć, sponiewierać, pożmiechać, i t. d.* = v. n. *poronić.*

SCIPATORE, s. m. —TRICE, s. f. *marnotrawca, marnotrawczyni.*

SCIPAZIONE, s. f. *marnotrawstwo.*

SCIPIDEZZA, SCIPITEZZA, SCIPITAGGINE, s. f. *brak smaku.* = fig. *niedorzeczność, głupstwo.*

SCIPIDO, —DA, SCIPITO, —TA, ad. *nie mający smaku.* = fig. *niesmaczny, głupi, niedorzeczny.*

SCIPIRE, SCIPIDIRE, v. n. ir. *stracić smak, zwietrzeć, wywietrzeć.*

SCIPITAMENTE, av. *bez smaku.* = fig. *niesmacznie, głupio.*

SCIRIGNATA, v. SCIGRIGNATA.

SCIRINGA, s. f. *Chir. sonda.* = *syrynga.*
SCIRINGARE, v. a. *wprowadzić sondę do pęcherza.*
SCIROCCO, *v.* SCILOCCO.
SCIROPPO, s. m. *syrop.*
SCIRRO, s. m. *Chir. skir.*
SCIRROSO, —SA, ad. *skirowaty.*
SCISMA, s. m. *schizma, odszczepieństwo.* = *rozterka, niesnaska.*
SCISMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. e s. *schizmatycki, schizmatyk.* = *kłótliwy.*
SCISSILE, ad. m. f. *łupki.*
SCISSIONE, s. f. *rozdwojenie, rozterka.*
SCISSO, —SA, p. ad. da SCINDERE, *rozcięty, rozłupany, rozdarty.*
SCISSURA, s. f. *szpara, szczelina.* = fig. *rozdwojenie, rozterka.* = *Anat. rowek, żłobek, szpara.*
SCIUGARE, v. a. *obetrzeć, osuszyć, wysuszyć.*
SCIUGATOIO, s. m. *ręcznik.*
SCIUPARE, SCIUPINARE, *v.* SCIPARE.
SCIUPIO, SCIUPINIO, s.m. *marnotrawstwo.* = *popsucie, zepsucie; szkoda, sponiewieranie, dezolacya.*
SCIVOLARE, v. n. *syczeć (o wężu).* = *ześliznąć się, pośliznąć się, popsnąć się.*
SCIVOLATA, s.f. *ześliznienie się, popsnienie się.*
SCLAMARE, v. n. *zawołać, wykrzyknąć.*
SCLAMAZIONE, s. f. *wykrzyknienie.*
SCLEROFTALMIA, s. f. *Med. oftalmia z czerwonością, bolem i nieruchomością oka.*
SCLEROTICA, s. f. *Anat. błona oka rogowa, nieprzezroczysta czyli białkowa.*
SCOCCA 'L FUSO, ad. f. Monna —, *próżniaczka.*
SCOCCARE, v. n. *zeskoczyć, spaść, zepsnąć się, wypsnąć się, zatrzasnąć (o łuku, pułapce).* Guarda se a tempo la trappola scocca, *L. Pulc. Morg.* = *wyskoczyć, wybiedz, wypaść, wylecieć.* Vennero a scoccar di quaggiù tutt' e due, *Lasc. Gelos.* = *zabłysnąć, zajaśnieć.* Già comincia apparire avanti il sole la bella aurora che da' monti scocca, *Bern. Orl.* = *wybić, uderzyć (o godzinie).* Io era appunto alla porta quando scoccaron le ventun' ore, *Salv. Spin.* Ma poi scoccato l' orivolo... si ritornò a dormire, *Lasc. Nov. gdy wybiła godzina, i t. d.* = fig. *wyjść na jaw, objawić się.* Molti han giustizia in cor, ma tardi scocca, *D. Purg.* = fig. *okazać się, objawić się.* Taccia Lucano... ed attenda ad udir quel ch' or si scocca, *D. Inf.* = v. a. Scoccar l' arco, *strzelać z łuku, wypuścić strzałę.* Memmo vien dopo, e pon la mira, e scocca, *Car. En.* = *miotać groty, pioruny.* Fulmine par che 'l cielo ardendo scocca, *Ar. Orl. Fur.* = fig. *wyrzec, objawić, wynurzyć.* Scocca l'arco del dir, ch' 'nfino il ferro hai tratto, *D. Purg. powiedz śmiało co masz na końcu języka.*
SCOCCATOIO, *v.* SCATTATOIO.
SCOCCATORE, s.m. *puszczający strzały.*
SCOCCO, pl. —CHI, s. m. *wypuszczenie strzały.* = fig. *bicie godzin.* Fino allo — delle due ore, *aż dopóki nie wybije druga godzina.* Allo — delle tre ore, *o trzeciej.*
SCOCCOBRINO, *v.* SCONCOBRINO.
SCOCCOLARE, v. a. *zbierać jagody jałowcu, bluszczu, i t. p.* = Scoccolare barbarismi, fig. *popełnić mnóstwo błędów grammatycznych.*
SCOCCOLATO, —TA, p. ad. *v.* SCOCCOLAE, = fig. *okrągły, z okładem.* E dipoi la fante andatasene a letto, v' aspettai io tre ore grosse e scoccolate, *Lasc. Nov.*
SCOCCOVEGGIARE, v. n. *umizgać się.* = v. a. *szydzić, drwić.*
SCODARE, v. a. *uciąć ogon* [i uszy.
SCODATO, —TA, p. ad. *kusy, kurta.* Putta scodata, *v.* PUTTA.
SCODELLA, s. f. *misa, miska.* = *pełna misa.*
SCODELLARE, v. a. *nalać w misę.* = fig. *obalić, wywrócić.*
SCODELLETTA, —LLINA, —LLUCCIA, s. f. dim. *miseczka.*
SCODELLINO, s. m. dim. *miseczka.* = *panewka u strzelby.*
SCODINZOLARE, v. n. *kręcić ogonem.*
SCOFACCIARE, v. a. *spłaszczyć.*
SCOGLIA, s. f. *wylina.* = *odzienie, odzież.* = *v.* SCOGLIO.
SCOGLIATO, ad. m. *wyrznięty, wytrzebiony, wykastrowany.*
SCOGLIERA, s. f. *skalisko,* [skały.
SCOGLIETTA, s. f. dim. *wylina z małego węża.* = *łuszczka.*
SCOGLIETTO, —UZZO, s. m. dim. *niewielka skała.*
SCOGLIO, s. m. *skała, szkopuł, rafa.* Scogli pericolosi a fior d' acqua, *szkopuły morskie równo z wodą.* = *łupina orzecha laskowego;* fig. *zasłona, opona.* Correte al monte a spogliarvi lo — ch' esser non lascia a voi Dio manifesto, *D. Purg.* = *wylina.*
SCOGLIOSO, —SA, ad. *ska-* [listy.
SCOGNOSCENZA, *v.* SCONOSCENZA.
SCOIARE, v. a. *obłupić.*
SCOIATTOLO, SCOIATTO, s. m. *Zool. wiewiórka.*
SCOLAGIONE, *v.* SCOLAZIONE.
SCOLAMENTO, s. m. *ociekanie, ściekanie.*
SCOLARE, v. n. *ociekać, ściekać, kapać.* = v. a. *dać ociec, odcedzić.*
SCOLARE, SCOLARO, SCOLAIO, s. m. *uczeń, student.* = *uczeń, chłopak na terminie.*
SCOLAREGGIARE, v. n. *postępować jak żak szkolny.*
SCOLARELLO, —ETTO, —RINO, s. m. dim. *studencik, żaczek.*
SCOLARESCO, —CA, ad. *studencki, szkolny, żakowski.* = s. f. *gromada studentów.*
SCOLARMENTE, av. *po studencku.*
SCOLASTICA, s. f. *scholastyka, filozofia, teologia scholastyczna.*
SCOLASTICAMENTE, av. *scholastycznie.*
SCOLASTICO, —CA, ad. *scholastyczny.* = s. m. *scholastyk.* = Alla scolastica, av. *po szkolnemu, po studencku.*
SCOLATIVO, —VA, ad. *sprawujący cieczenie.*
SCOLATOIO, s. m. *ściek.* = *durszlak.*
SCOLATURA, s. f. *fus pozostały po ocieczeniu.*
SCOLAZIONE, s. f. *Med. tryper.*
SCOLETTA, s. f. dim. *szkółka.*
SCOLIASTE, s. m. *scholiasta, autor objaśnień, przypisków do autorów starożytnych.*
SCOLIO, s. m. SCOLIA, s. f. *scholia, przypisek, objaśnienie.* = *Geom. scholia, uwaga nad poprzedzającem jednem lub kilku twierdzeniami, dająca poznać ich między sobą związek, rozciągłość i użytek.*
SCOLLACCIATO, —TA, ad. *rozmamany, wygorsowany.*
SCOLLARE, v. a. *odkleić, odlepić.* = *odkryć szyję, wygorsować.* [s. m. *gors.*
SCOLLATURA, s. f. SCOLLATO,
SCOLLEGAMENTO, s.m. *rozwiązanie, rozłączenie.*
SCOLLEGARE, v. a. *rozwiązać, rozłączyć, rozdzielić.*
SCOLLINARE, v. a. *przejść pagórki.*
SCOLMARE, v. a. *strychować czubek miary.*
SCOLO, s. m. *ściek, spływ.*

Dare —, *dać ściek*, *ulatwić ściekanie.* = *wyciekanie wina z beczki.*

SCOLOPENDRA, s. f. *Entom. wilgotnik*, *stonóg.*

SCOLOPII, s. m. pl. *Pijarowie włoscy*, *założeni przez Józefa Kalasantego Aragończyka w* 1617.

SCOLORAMENTO, SCOLORIMENTO, s. m. *zblakowanie*, *zbladnienie.*

SCOLORARE, v. a. *odjąć kolor.* Per più fiate gli occhi ci sospinse quella lettura, e scolorocci il viso, *D. Inf.* = v. r. *zblakować*, *spłowieć*, *spelznąć*, *zbladnąć.* Era 'l giorno, ch'al sol si scoloraro per la pietà del suo fattore i rai, *Petr.*

SCOLORIRE, v. n. ir. *zblakować*, *spelznąć*, *zbladnąć.*

SCOLPAMENTO, s. m. *uniewinnienie.*

SCOLPARE, v. a. *uniewinniać.* = v. r. *uniewinniać się*, *oczyścić się z winy*, *z grzechu.* Que' che più ha colpa, vegg' io a coda d'una bestia tratto verso la valle ove mai non si scolpa, *D. Purg.*

SCOLPIMENTO, s. m. *rznięcie*, *wyrzynanie*, *dłutowanie.*

SCOLPIRE, v. a. ir. *wyrzynać*, *wyrabiać dłutem z drzewa*, *kamienia lub marmuru.* = *ryć na kamieniu lub metalu.* = fig. *wyryć*, *wrazić.* — nel core, *wyryć w sercu.* = *wymawiać dobitnie*, *wyraźnie.* = *poznać.* Ma Lionetto, com' e' l' ha scolpito, inverso la città si ritornava, *L. Pulc. Morg.*

SCOLPITAMENTE, av. *dobitnie*, *wyraźnie.*

SCOLPITURA, s. f. *v.* SCULTURA. = *wizerunek*, *obraz.*

SCOLTA, s. f. *żołnierz na podsłuchach*, *wedeta.*

SCOLTARE, *v.* ASCOLTARE.

SCOLTARESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *rzeźbiarski.*

SCOMBAVARE, v. a. *zaślinić.*

SCOMBICCHERARE, v. a. *bazgrać*, *gryzmolić*, *zabazgrać*, *zagryzmolić papier.* Di star tuttavia accigliati per non far altro che — fogli, *Car. Lett.* — le muraglie di fantocci, *Manz. P. S.* = s. m. *bazgranie*, *gryzmolenie.* Vi dico il vero, che questo tanto — m'è venuto a noia, *Car. Lett.*

SCOMBINARE, *v.* SCOMPIGLIARE.

SCOMBINAZIONE, *v.* SCOMPIGLIO.

SCOMBRO, s. m. *Ict. wrzeciennica.*

SCOMBUIAMENTO, *v.* SCOMPIGLIO.

SCOMBUIARE, v. a. *rozproszyć*, *rozpędzić.*

SCOMBUIATO, —TA, p. ad. *rozproszony.* = *przestraszony.* = *zaćmiony.* [BUIARE.

SCOMBUSSOLARE, *v.* SCOMBUIARE.

SCOMMESSA, s. f. *zakład.* Fare una —, *założyć się.*

SCOMMESSO, —SA, p. ad. *v.* SCOMMETTERE.

SCOMMETTERE, v. a. ir. *rozłożyć*, *rozebrać*, *rozbić deski*, *tarcice które były spojone.* = fig. *rozdwoić*, *różnić*, *poróżnić*, *siać niezgodę.* Il fosso, in che si paga il fio a quei che scommettendo acquistan carco, *D. Inf.* = v. n. *zakładać się*, *założyć się.*

SCOMMETTITORE, s. m. *idący w zakład.* = *rozsiewacz niezgody*, *wichrzyciel.*

SCOMMEZZARE, v. a. *rozdzielić na dwie połowy.*

SCOMMIATARE, v. a. *odprawić*, *odpuścić.* = v. r. *odprawić się*, *pożegnać się.*

SCOMMIATATA, s. f. *odprawa*, *pożegnanie.*

SCOMMOVERE, SCOMMUOVERE, v. a. ir. *poruszyć*, *wzruszyć.*

SCOMMOVIMENTO, s. m. SCOMMOVIZIONE, SCOMMOZIONE, s. f. *poruszenie*, *zaburzenie*, *rozruch.*

SCOMODARE, v. a. *robić subjekcyą*, *trudzić*, *niepokoić*, *naprzykrzać się*, *dolegać.* = v. r. *czynić sobie subjekcyą.*

SCOMODEZZA, —DITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *subjekcya*, *niedogodność*, *strata*, *szkoda.*

SCOMODO, —DA, ad. *niewygodny*, *niedogodny*; *trudzący*, *mordujący*; *zawadzający*, *nieznośny*, *przykry.* = s. m. *v.* SCOMODEZZA.

SCOMPAGINAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *naruszenie symetryi*, *porządku.*

SCOMPAGINARE, v. a. *naruszyć symetryą*, *porządek.* = *odlutować*, *rozerwać co było spojonem.* = v. r. *zepsuć się*, *rozchwiać się*, *rezlecieć się.*

SCOMPAGNAMENTO, s. m. *rozłączenie*, *rozdzielenie.*

SCOMPAGNARE, v. a. *rozwieść parę*, *rozłączyć*, *rozdzielić*, *rozerwać jedność.* E così vada chiunque amor legittimo scompagna, *Petr.*

SCOMPARIRE, v. n. ir. *niknąć w porównaniu z czem.* Vedete ora come il sonetto, che a prima vista facea qualche comparsa, è scomparito, e quasi ridotto al niente, *Salvin.* = *zniknąć.*

SCOMPARTIMENTO, s. m. *przedział*, *podział.* Nello — de' campi si riempia il fondo di sassi ammontati in colmo, *Soder. Colt.*

SCOMPARTIRE, v. a. ir. *rozkładać*, *rozdzielać*, *podzielić na części*, *podzielić między wielu.* = v. r. *podzielić się z kim*, *między sobą.* Il restante si scompartirono i figliuoli, *Cell.*

SCOMPIGLIAMENTO, s. m. *przewrócenie porządku*, *nieład*, *zamieszanie*, *nieporządek.*

SCOMPIGLIARE, v. a. *poplątać*, *zaplątać.* Infin che tu non guasti, e non fornisci di — tutta questa matassa, *Salv. Granch.* S'intriga a foggia d'una scompigliata matassa di refe aggrovigliato, *Red. Oss. an.* = *przewrócić porządek*, *pomieszać*, *poprzewracać.* Co' fieri denti e con le bocche impure ghermir la preda, e ne lasciar di nuovo vote le mense e scompigliate e sozze, *Car. En.* = *rozproszyć.* Tutta la gente sbaraglia e scompiglia, *Bern. Orl.* = Scompigliar la fantasia, fig. *zamęcić umysł.*

SCOMPIGLIATAMENTE, av. *w nieporządku*, *w nieładzie.*

SCOMPIGLIATO, —TA, p. ad. *v.* SCOMPIGLIARE. Alla scompigliata, av. *w nieporządku.*

SCOMPIGLIO, s. m. *nieporządek*, *nieład*, *zamieszanie.* Subito il campo è tutto in iscompiglio, *L. Pulc. Morg.*

SCOMPIGLIUME, s. m. *nieład*, *zamęt*, *odmęt.* Tante zizzanie e tanti scompigliumi, *Buon.*

SCOMPISCIARE, v. a. *poszczać*, *oszczać.* E scompisciò l'ubbriaco con più orina che non avea bevuto malvagia, *Fr. Sacch.* = v. r. *uszczać się.* E per paura v' è chi si scompiscia, *Ciriff. Calv.* = *niezmiernie chcieć szczać.* — delle risa, bass. *pękać ze śmiechu.*

SCOMPISCIONE, s. m. bass. *gruby błąd.*

SCOMPONIMENTO, s. m. *nieład*, *nieporządek.*

SCOMPORRE, v. a. ir. *rozłożyć*, *rozebrać*, *zepsuć*, *popsuć*, *pomieszać.* = v. r. Scomporsi nel volto, fig. *mienić się na twarzy*, *zmieszać się.*

SCOMPOSIZIONE, s. f. *v.* SCOMPONIMENTO. = *pomieszanie.*

SCOMPOSTAMENTE, av. *nieporządnie*; *nieprzyzwoicie.*

SCOMPOSTEZZA, s. f. *nieskromność*, *nieprzystojność.*

SCOMPOSTO, —STA, p. ad. *v.* SCOMPORRE.

SCOMPUZZARE, v. a. *zasmrodzić.* Co' loro fetidi aliti di parole maldicenti scompuzzano ogni assemblea, *Fr. Giord. Pred.*

SCOMUNICA, —GIONE, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *Eccl. klątwa.*

SCOMUNICARE, v. a. *wykląć.*

SCOMUNICATO, —TA, p. ad. e s. *wyklęty.* = *przeklęty.*

SCOMUNICATORE, s. m. *wyklinający*.

SCOMUZZOLO, s. m. e av. *ani słowa, ani be ani me*.

SCONCACADO, —DA, ad. *zafajdany*. Tu l' hai fatto cavalier sconcacado, *Fr. Sacch.*

SCONCACARE, v.a. *zafajdać*. E di paura afflitti e sconcacati vanno mirando, *Tasson. Secch.* = v. r. *zafajdać się*.

SCONCACATORE, —DORE, s. m. *ten co kogo zafajdał*. Da poichè mi convien vestire lo sconcacatore e gli sconcacadi, *Sacch.*

SCONCERTAMENTO, *v.* SCONCERTO.

SCONCERTARE, v. a. *zepsuć harmonią*. = fig. *pomieszać komu szyki, przetrącić komu zamiary*. = v. r. *zmieszać się*.

SCONCERTATAMENTE, av. *nieporządnie*.

SCONCERTO, s. m. *zepsucie harmonii*. = *nieład, nieporządek, zamieszanie*.

SCONCEZZA, s. f. *nieschludność, nieszykowność, zaniedbanie w stroju*. Nè desiderate sconcezze, nè composte adornezze si convengono a uomo cristiano, *Amm. Ant.*

SCONCIAMENTE, av. *nieskładnie, nieszykownie, brzydko*. = *haniebnie*. I Fiamminghi ch' erano a oste sopra Tornai, se ne partirono —, *G. Vill.* = *niezmiernie, ogromnie, strasznie*. Perchè, accostata con la sferza in mano — di dietro lo batteva, *Bern. Orl.* = *źle, nieporządnie*. I cavalieri trapassano quella sera il meglio possono con frutte salvatiche e erbe — condite, *Tav.*

SCONCIAMENTO, s. m. *nieład, nieporządek*.

SCONCIARE, v. a. *zepsuć, uszkodzić*. Non finò di piovere quasi del continuo, onde molto sconciò le ricolte, e guastò molto grano, *G. Vill.* = *uszczerbić, zaszkodzić sobie lub komu*. Rispose la donna che non voleva venderne punto, però che quel podere era la dote sua, e non la voleva scemare, nè — sè per acconciare altri, *Fior. Pecor.* = v. r. *zepsuć się*. = *skaleczyć się*. — una gamba, *wywichnąć sobie nogę*. = *poronić*. La detta sua donna si sconciò di due figliuoli maschi, *Cell. Vit.*

SCONCIATAMENTE, *v.* SCONCIAMENTE.

SCONCIATURA, s. f. *poronienie*. E se pure s' avvedesse alcuno ch' ella avesse partorito, dire ch' ella sia stata una —, *Varch. Suoc.* = fig. *niedojrzały płód umysłowy*. = *krzywulec, kuc*.

SCONCIO, s.m. *szkoda, ujma, uszczerbek*. Le cirimonie sono di grande — alle faccende, e di molto tedio, *Cas. Galat.* Avere — di alcuna cosa, *mieć niedostatek, potrzebować czego*.

SCONCIO, —CIA, ad. *źle ubrany, zaniedbany w stroju, nieschludny*. Quando agli uomini vi mostrate, fate d' esser sempre acconce, benchè certe son più grate, quando altri le vede sconce, *Lor.Med. canz.* = *brzydki, szpetny, szkaradny*. Di corpo sconcio, e di viso sì fiero, ch' arìa smarrito ogni anima sicura, *Bern. Orl.* = *szkaradny, haniebny, sromotny*. Fu in Parigi uno scolaio, il quale per gli sconci e gravi peccati ch' avea, si vergognava di venire alla confessione, *Passav.* = *niezmierny, zbyteczny, nieumiarkowany*. Avendo dimenticato a qual partito gli avesse lo sconcio spendere altra volta recati, *Bocc.* = *brzydki, niecny, nieprzystojny, nieprzyzwoity, grubiański*. Se ne cominciò forte a turbare, e ad averne col marito di sconce parole, *Bocc.* = *chropowaty*. Quivi soavemente spose il carco soave per lo scoglio sconcio ed erto, *D. Inf.* = *wywichnięty, złamany*. Come dunque sarebbe stolto chi volesse innanzi sempre tenere il braccio sconcio? *Cavalc. Disc. spir.* = *obrzydły, ohydny, odrażający*. La vostra sconcia e fastidiosa pena, *D. Inf.* = *niegodziwy, bezbożny*. Piangerà Feltro ancora la diffalta dell' empio suo pastor che sarà sconcia, *D. Par.* = *zgniły, okryty wrzodami, i t. d.* Cercando lui tra questa gente sconcia, che è in questa bolgia, *D. Inf.* = *dziwny, niezwyczajny*. All' uscita di giugno fece fare una sconcia giustizia, *G. Vill.*

SCONCLUDERE, v. a. ir. *zerwać umowę, negocyacyą*.

SCONCOBRINO, s.m. *kuglarz*.

SCONCORDANZA, s.f. *Gram. składnia nieregularna*.

SCONCORDIA, *v.* DISCORDIA.

SCONDITO, —TA, ad. *nieprzyprawny*. = fig. *niesmaczny, niedorzeczny, głupi*.

SCONFERMARE, ec. *v.* CONFERMARE.

SCONFESSARE, v.a. *wyprzeć się, odwołać wyznanie*.

SCONFICCARE, v. a. *wyrwać gwoźdź, co było przybite ćwiekami, odbić drzwi, zamki, i t.d.* La mattina, Michele dopo aver bussato e chiamato un pezzo alla porta, sconficcò il chiavistello, *U. Fosc.* Quasi sconficcar la tesoreria, *Dav. Tac. An.*

SCONFICCATO, —TA, p. ad. *odbity, oderwany*. I chiavistelli sconficcati, *Manz. P. S.*

SCONFIDANZA, s. f. *nieufność*.

SCONFIDARE, v. n. *nieufać, niedowierzać*.

SCONFIGGERE, v. a. ir. *odbić zamek, drzwi*. Questo è quel ladro, che mi sconfisse e rubò la mia bottega, *Cell. Vit.* = *pobić na głowę nieprzyjaciela, rozbić, rozgromić, pogromić*. Fu nella battaglia morto e il suo esercito sconfitto, *Bocc.* = fig. *przerazić, zmieszać*.

SCONFIGGIMENTO, *v.* SCONFITTA.

SCONFITTA, s. f. *pobicie na głowę, rozbicie*. Dare o fare —, *pobić na głowę*.

SCONFITTO, —TA, p. ad. *odbity, oderwany*. = *na głowę pobity*.

SCONFONDERE, v.a.ir. *zmieszać, zawstydzić, okryć hańbą*. Per mille volte lo dio Macometto ti sconfonda, *L. Pulc. Morg.* = v. r. *zmieszać się*.

SCONFORTAMENTO, s. m. *odstręczenie, zniechęcanie, odradzanie*.

SCONFORTARE, v. a. *odstręczać, zniechęcać, odjąć odwagę*. Forse che l' odio ch' a Rinaldo porta, a stare in sua presenza lo sconforta, *Bern. Orl.* = *odradzać*. = v. r. *stracić odwagę, oddać się smutkowi, żalowi*. Onde si sbigottisce e si sconforta mia vita, *Petr.* = *nieufać, niedowierzać*. Già del vostro valor non mi sconforto, *Fort. Ricc.*

SCONFORTO, s. m. *smutek*.

SCONGIUGNIMENTO, s. m. *rozłączenie*.

SCONGIURAMENTO, s. m. *zaklinanie, wypędzanie szatana*. = *zaklinanie, wywoływanie duchów*. = *zaklinanie, błaganie*.

SCONGIURARE, v. a. *zaklinać, wypędzać szatana z opętanego*. = *zaklinać, wywoływać duchy*. = *zaklinać, błagać*. L' una (ombra) mi fa tacer, l' altra scongiura ch' io dica, *D. Par.*

SCONGIURATORE, s.m. *exorcysta*.

SCONGIURAZIONE, s. f. *wypędzanie szatana z opętanego*. = *przekleństwo, przeklinanie*.

SCONGIURO, s. m. *wypędzanie szatana*. = *zaklinanie na imię Boga*. = *zaklinanie, błaganie*. = *przysięga*.

SCONNESSIONE, s. f. *brak spójności*.

SCONNESSO, —SA, p. ad. *bez związku, oderwany, urywkowy*.

SCONNETTERE, v. a. ir. *ro-*

zerwać, *rozłączyć*. = *pisać lub mówić bez związku*, *bez sensu*.
SCONOCCHIARE, v. a. *wyprząść kądziel*. = *zjeść*, *zmieść wszystko ze stołu*.
SCONOCCHIATURA, s. f. *reszta kądzieli*.
SCONOSCENTE, ad. m.f. *niewdzięczny*. = *grubiański*, *nieokrzesany*. = *nieznany*, *nizkiego urodzenia*.
SCONOSCENTEMENTE, av. *przez niewiadomość*.
SCONOSCENZA, s. f. SCONOSCIMENTO, s. m. *niewdzięczność*.
SCONOSCERE, v. n. e r. ir. *nie znać się do wdzięczności*.
SCONOSCIUTAMENTE, av. *skrycie*, *pokryjomu*.
SCONOSCIUTO, —TA, p. ad. *v.* SCONOSCERE. = *nieznany*, *nizkiego stanu*.
SCONQUASSATORE, s.m. *burzyciel*.
SCONQUASSO, s. m. *zburzenie*.
SCONSENTIMENTO, —RE, *v.* DISCONSENTIMENTO, ec.
SCONSIDERATAMENTE, av. *nierozważnie*, *nieroztropnie*.
SCONSIDERATO, —TA, ad. *nierozważny*, *nieroztropny*. = av. *nierozważnie*.
SCONSIDERAZIONE, SCONSIDERATEZZA, SCONSIDERANZA, s. f. *nieuwaga*, *niebaczność*, *nieroztropność*.
SCONSIGLIARE, v. a. *odradzać*.
SCONSIGLIATAMENTE, av. *niebacznie*, *nierozważnie*.
SCONSIGLIATEZZA, s.f. *nieuwaga*, *niebaczność*.
SCONSIGLIATO, —TA, p. ad. *v.* SCONSIGLIARE. = *nieuważny*, *niebaczny*, *nierozmyślny*.
SCONSOLARE, v.a. *zasmucić*.
SCONSOLATAMENTE, av. *nie do pocieszenia*.
SCONSOLATO, —TA, ad. *strapiony*, *stroskany*. Vedova sconsolata in veste negra, *Petr*.
SCONSOLAZIONE, s. f. *strapienie*.
SCONTARE, v. a. *spłacić*, *zapłacić*. = *odpłacić*, *odpokutować*. Con lo digiuno le mie colpe sconto, *Fort. Ricc*. = *dyskontować*, *zapłacić wexel przed terminem*. = v. r. *pomylić się w rachubie*. Così s' io non mi sconto, eran venti per conto queste donne reali, *Brun. Tesor*.
SCONTENTAMENTO, s. m. *nieukontentowanie*.
SCONTENTARE, v.a. *sprawić nieukontentowanie*.
SCONTENTEZZA, s. f. SCONTENTO, s.m. *nieukontentowanie*.
SCONTENTO, —TA, ad. *nieukontentowany*, *markotny*.
SCONTO, s. m. *spłacenie części długu*. = *dyskonto*, *potrącenie*, *odrachowanie procentów od wexlu przed upłynieniem terminu wypłaty*.
SCONTORCERE, v. a. ir. *kręcić*, *skręcać*, *wykręcać*, *przekręcać*. — il viso, il grifo, *krzywić nos*, *krzywić się*, *zżymać się*. = v. r. *wykrzywiać się*.
SCONTORCIMENTO, —CIO, s. m. *wykrzywianie*. O che distender d'ossa e scontorcio di membra bieco e strano, *Buon*.
SCONTORTO, —TA, p. ad. *v.* SCONTORCERE. = *skrzywiony*, *wykrzywiony*, *krzywonogi*, *koślawy*.
SCONTRAFFATTO, —TA, ad. *brzydki*, *szpetny*.
SCONTRAMENTO, s.m. *spotkanie*, *starcie się*.
SCONTRARE, v. a. *spotkać*, *napotkać*. = *sprawdzać rachunki*. = *zetrzeć się z nieprzyjacielem*. = Scontrar male, *trafić na co złego*. = v. r. *spotkać się*.
SCONTRATA, s. f. *spotkanie*.
SCONTRAZZO, s. m. † *potyczka*. = *szczęśliwe spotkanie*.
SCONTRO, s.m. SCONTRINELLO, dim. *spotkanie*. = *przeciwnik*.
SCONTURBARE, *v.* CONTURBARE.
SCONVENENZA, s.f. *nieprzyzwoitość*, *nieprzystojność*. = *niedogodność*. = *nierówność*, *dysproporcya*.
SCONVENEVOLE, ad.m.f. *nieprzystojny*, *nieprzyzwoity*. = *niestosowny*, *zbyteczny*. Prezzo —, *cena zbyteczna*.
SCONVENEVOLEZZA, s. f. *nieprzyzwoitość*, *nieprzystojność*.
SCONVENEVOLMENTE, SCONVENIENTEMENTE, av. *nieprzyzwoicie*, *nieprzystojnie*.
SCONVENIENTE, ad. m. f. *nieprzyzwoity*, *nieprzystojny*. = *nie na swojem miejscu*, *nie w swoim czasie*.
SCONVENIENZA, *v.* SCONVENENZA.
SCONVENIRE, v. n. ir. *nie być stosownem*, *przystojnem*, *przyzwoitem*.
SCONVOLGERE, v. a. ir. *wykrzywiać*, *wywracać*. Dino sconvolge il suo gorgozzule, *Fr. Sacch*. = *przewrócić porządek*, *zburzyć*. = fig. *odradzać*, *odwodzić od czego*. = v. r. *przewracać się*, *wzburzyć się*, *zaburzyć się*. Quella bella Greca... fu cagione, per la sua bellezza, che l' Asia e l' Europa si sconvolgessero, *Salvin. Disc*.
SCONVOLGIMENTO, s. m. *przewrócenie*, *zaburzenie*, *wstrząśnienie*.
SCONVOLGITORE, s. m. *burzyciel*, *wichrzyciel*.
SCONVOLTO, —TA, p. ad. *przewrócony*. = *zaburzony*, *zawichrzony*. = *wyruszony ze stawu*, *zwichnięty*. = *kręty*, *pokręcony*, *krzywy*.
SCOPA, s. f. *Bot. wrzos*. = *miotła*. = *chłostanie winowajców miotłami*.
SCOPAMESTIERI, s. m. *człowiek odmieniający często rzemiosła*.
SCOPAPOLLAI, s. m. *charłak*, *kapcan*.
SCOPARE, v. a. *zamiatać*. = *ćwiczyć*. = Fig. *zawstydzić*. = *obiedz wiele kraju*; *szukać*, *przetrząsać*. Scopato tutto avea quasi il Levante, *Bern. Orl*. Viene l' usurario e 'l mercatante e scopa tutto 'l mondo, *Fr. Giord*. Egli ha scopato più d' un cero, *nie z jednego pieca chleb jadł*, *nie da się wywieść w pole*.
SCOPARIA, s. f. *Bot. miotła*, *miotlicha*, *żarnowiec miotłowy*.
SCOPATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zamiatacz*, *i t. d*. = Scopatori, *Eccl. rodzaj biczowników*.
SCOPATURA, s. f. *śmiecie*, *wymieciny*. = *ćwiczenie miotłą*. = *bura*. Dare una —, *dać burę*. Toccare una —, *oberwać burę*.
SCOPAZZONE, † *v.* SCAPEZZONE.
SCOPERCHIARE, v. a. *zdjąć nakrywę*, *odkryć*. Con forte viso la coppa prese, e quella avendo scoperchiata, *Bocc*.
SCOPERTA, s. f. *odkrycie*. Alla —, av. *jawnie*, *otwarcie*. = *odkrycie*, *rzecz odkryta*. = *Mil. zwiady*. Marciava con diligenti scoperte, *Davil. Stor*.
SCOPERTAMENTE, av. *otwarcie*, *jawnie*.
SCOPERTO, —TA, p. ad. *odkryty*. Le cose belle, preziose e care,... scoperte in man non si debbon portare, *Bern. Orl*. = fig. *otwarty*, *jawny*. A fronte scoperta, *z otwartem czołem*. Guerra scoperta, *otwarta wojna*. = s. m. *miejsce odkryte*.
SCOPERTURA, s. f. *miejsce odkryte*. = *odkrycie*.
SCOPETO, SCOPETINO, s. m. *wrzosowina*.
SCOPETTA, s. f. *miotełka*.
SCOPETTARE, v. a. *chędożyć miotełką*.
SCOPO, s. m. *cel*. = fig. *cel*, *zamiar*.
SCOPOLO, SCOPULO, s. m. *szkopuł*, *skała*.
SCOPPETTIERE, s. m. *karabinier*. Appresentatisi adunque gli scoppettieri alle due porte, *Guicc. Stor*.
SCOPPETTO, s. m. *karabin*.
SCOPPIABILE, ad. m. f. *mogący wybuchnąć*, *pęknąć*.

SCOPPIAMENTO, s. m. *wybuchnienie*, *pękanie*, *trzaskanie.*

SCOPPIARE, v.n. *pękać*, *rozpęknąć*, *roztrzaskać się.* Le artiglierie del ponte superiore due o tre erano scoppiate, *Bot.* = Fig. *pękać z niecierpliwości*, *z żądzy.* Ma io scoppio dentro a un dubbio, s' io non me ne spiego, *D. Purg.* = *nie módz wytrzymać.* Sì scoppia' io sott' esso grave carco, fuori sgorgando lagrime e sospiri, *D. Purg.* = *wybuchać* (*o ogniu*). Non altrimenti che nelle sotterranee e profonde mine il rabbioso fuoco scoppia con empito, *Sagg. nat. esp.* = *wybuchnąć* (*o powstaniu*, *rewolucyi*). La ribellione scoppiò nella capitale, *powstanie wybuchnęło w stolicy.* = *wydzierać się*, *wymykać się.* Non so come ho potuto soffocare queste parole che mi scoppiavano dalle labbra, *U. Fosc.* = *sączyć się*, *wytryskać.* Per gli occhi fuori scoppiava lor duolo, *D. Inf.* = *trzaskać*, *klaskać.* E senza sproni al piede ha sferza nella man, che scoppia e fiede, *Chiabr.* = *wynikać*, *wypływać.* E come un pensier dall' altro scoppia, *D. Inf.* = *wystrzelić* (*o broni palnej*). = *grzmieć*, *huczeć* (*o grzmocie*). = fig. *pękać.* Scoppiare dalle risa, *pękać ze śmiechu.* Avevano sì gran voglia di ridere, che quasi scoppiavano, *Bocc.* — di rabbia, d' invidia, *pękać ze złości*, *z zazdrości.* Gan per invidia scoppia, *L. Pulc. Morg.* — il cuore, *pękać*, *krajać się* (*o sercu*). = v. a. *rozerwać parę.*

SCOPPIATA, s. f. *trzask*, *huk*, *puk.*

SCOPPIATO, —TA, p. ad. *pęknięty*, *roztrzaskany.* = *pęknięty*, *rozłupany*, *porysowany*, *rozpadły.* Labbra scoppiate, e risa di bertuccia, *Burch. Son.* = *uniesiony gniewem.* = *rozerwany z pary.*

SCOPPIATURA, s. f. *pękanie*, *trzeszczenie.* = *rysa*, *szpara*, *rozpadlina*, *szczelina.*

SCOPPIETTARE, v. n. *pękać*, *trzeszczeć.*

SCOPPIETTATA, s. f. *pękanie*, *trzaskanie.* = *strzał*, *wystrzał.*

SCOPPIETTERÌA, s. f. *ogień karabinowy.* = *oddział karabinierów.*

SCOPPIETTIERE, s. m. *kararabinier.*

SCOPPIETTÌO, s. m. *pękanie*, *trzeszczenie*, *palenie się z trzaskiem.*

SCOPPIETTO, s. m. *puk*, *trzask cichy.* = *pukawka z bzu.* = *karabin.* A che aggiugnerei lo —, instrumento nuovo, *Mach. Art. guer.* = *kusza.* Colui ch' è drento assetta lo —; trasse uno strale a Rinaldo nel petto, *L. Pulc. Morg.*

SCOPPIO, s. m. *trzask*, *puk*, *huk.* = *odgłos.* Infino a Roma n' udirai lo —, *Petr.* = *strzał*, *wystrzał.* = *wybuch*, *wybuchnienie.* = Un violento — di pianto, *rozpłakanie się*, *zalanie się łzami.* = Fare —, *pękać z hukiem;* fig. *zadziwić blaskiem*, *świetnością*, *odgłosem sławy.* Il medisimo pensiero e discorso, uscendo più d' una bocca che d' un' altra fa più — ed ha maggior forza e valore, *Salvin. Pros. Tosc.* Far lo — e 'l baleno ad un tratto (*zagrzmieć i błysnąć zarazem*), *zadziwić niespodziewanem dopięciem*, *dokazaniem czego.* = *karabin.*

SCOPRIMENTO, s. m. *odkrycie.*

SCOPRIRE, v. a. ir. *odkryć*, *rozkryć.* Tutta la donna, la quale fisamente dormiva, scoperse, *Bocc.* = Scoprir paese o terra, *odkryć kraj;* fig. *wybadać*, *dowiedzieć się.* = Scoprir le difese, le artiglierie, *odkryć*, *odsłonić bateryę.* = *postrzedz*, *zobaczyć.* = *odkryć*, *dowiedzieć się.* = fig. *odkryć*, *objawić*, *wyjawić*, *odsłonić.* La tua gravidezza scoprirà il nostro fallo, *Bocc.* Le sue parole e 'l ragionare antico scoperson quel che 'l viso mi celava, *Petr.* = Scoprire un altare per ricoprirne un altro, prov. *pożyczyć od jednego żeby oddać drugiemu.* = Scorpir gli altari, un embrice, fig. *odkryć*, *wyjawić czyje fortele*, *tajemnice.* E quel ch'è peggio, io so — gli altari, *Menz. Sat.* = Uno scopre la lepre, ed altro se la piglia, fig. *v.* LEPRE. = v. r. *odkryć się.* Si ricuoprono tutte (le viti) di terra smossa, scoprendosi poi nella stagione temperata, *Soder. Colt.* = Scoprirsi la testa, *odkryć głowę.* = Scoprirsi ad alcuno, fig. *odkryć się przed kim.*

SCOPRITORE, s. m. *odkrywacz.* Fu il primo — ed osservatore delle macchie solari, *Gal. Dial.*

SCOPRITURA, s. f. *odkrycie.*

SCOPULO, *v.* SCOPOLO. [*sty.*

SCOPULOSO, —SA, ad. *skali-*

SCORAGGIAMENTO, SCORAMENTO, s. m. *zniechęcenie*, *odstręczenie.*

SCORAGGIARE, SCORARE, v. a. *odstręczyć*, *zniechęcić*, *zrazić.* = v. r. *odstręczyć się*, *zniechęcić się*, *zrazić się.*

SCORBACCHIAMENTO, s. m. *rozgłaszanie cudzych wad.*

SCORBACCHIARE, v. a. *rozgłaszać czyje wady*, *osławiać*, *ogadywać.*

SCORBACCHIATO, —TA, p. ad. *osławiony*, *okryty hańbą*, *zawstydzony.* È tutto scorbacchiato il pover uomo, *Mach. Cliz.*

SCORBIARE, v. a. *zwalać atramentem.*

SCORBIATO, —TA, ad. *zwalany atramentem.* = *nabazgrany*, *nagryzmolony.* Quand' anche producessero privilegj amplissimi, etiam scorbiati dalla mano del Monsulmano, *Magal. Lett.*

SCORBIO, s. m. *kleks*, *żyd na papierze.* Fate pur che le carte sian ben nette e da macchie e da scorbj, *Buon. Fier.*

SCORBUTICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *szkorbutyczny.*

SCORBUTO, s. m. *szkorbut.*

SCORCARE, v. n. e. r. *wstać z łóżka.* Quando il mattino vien, convien ch' i' scorchi, *Burch. Son.*

SCORCIAMENTO, s. m. *skrócenie.*

SCORCIARE, v. a. *skrócić*, *przykrócić.* Che fin all' ombilico ha lor le gonne scorciate non so chi poco cortese, *Ar. Orl. Fur.* = *skrócić drogę.* E con la man la strada lor dimostra, perchè — possano la via, *Fort. Ricc.* = v. r. *skrócić*, *uciąć co sobie.* Fu di scorciarsi astretta i lunghi crini se sanar volse d' una piaga ria, *Ar. Orl. Fur.*

SCORCIATOIA, s. f. *najkrótsza droga*, *przełaj.* Entrarono in viaggio per la — più facile, *Fr. Giord. Pred.* Sai tu perchè i consigli si dicono vie scorciatoie di andare al cielo? *Segner. Mann. Marz.*

SCORCIO, s. m. *schyłek*, *koniec*, *ostatek*, *reszta.* — del giorno, della fiera, *schyłek dnia*, *koniec jarmarku.* Il fiume, nello — dell' autunno, d' assai pioggie ingrossato, *Dav. Tac. Stor.* = *wykrzywianie twarzy*, *zżymanie się.* E fa scorci di bocca e voci strane, *L. Lip. Malm.* = *skrócenie*, *krótki zbiór.* = *Pitt. zachowanie perspektywy tak aby przedmiot widziany wprost zdawał się krótszym jak jest w istocie.* Tra tutte le figure, sola la sfera non si vede mai in iscorcio, *Gal. Dial.*

SCORCIO, —CIA, ad. *skróc. ze* SCORCIATO, *skrócony*, *obcięty*, *podcięty.* Fu di scorciarsi astretta i lunghi crini... e così scorcia errò per la foresta, *Ar. Orl. Fur.* [*pomnienie.*

SCORDAMENTO, s. m. *za-*

SCORDANTE, ad. m. f. *niezgadzający się*, *niezgodny*. Ivi, senza nullo —, elessero a re de' Romani Arrigo, *G. Vill.*

SCORDANZA, s. f. *niezgoda*, *różność zdań*.

SCORDARE, v. a. *rozstroić instrument*. = v. n. *niezgadzać się*. Il liuto scorda col violino, *lutnia nie zgadza się ze skrzypcami*. = fig. *niezgadzać się*, *różnić się w zdaniu*. = v. r. *zapominać*, *zapomnieć*.

SCORDEO, s. m. *Bot. gorczycznik*, *czosnaczek*.

SCORDEVOLE, ad. m. f. *niepamiętny*, *łatwo zapominający*. = *łatwo zapomniany*. Elle mi minacciano d'uno non iscordevole odio, *Fir. Lett.* = *niezgadzający się*, *niezgodny*.

SCOREGGIA, s. f. *bat*, *kańczuk*, *harapnik*. = *pas rzemienny*.

SCOREGGIARE, v. a. *chłostać harapnikiem*. = *pierdzieć*.

SCOREGGIATA, s. f. *chłostanie harapnikiem*. = *harapnik*.

SCOREGGIATO, s. m. *cep*.

SCORGERE, v. a. ir. *postrzedz*, *dostrzedź*, *zobaczyć*, *ujrzeć*. Dirò dell' altre cose ch' io v' ho scorte, *D. Inf.* = Scorgere la voce, *rozeznać*, *poznać czyj głos*. Senza favellare in guisa, che iscorger si potesse la voce, *Bocc.* = Farsi scorgere un balordo, ignorante, tristo, *być uznanym za głupca*, *i t. d.* = Farsi scorgere, *wystawić się na pośmiewisko*. Per non farsi tra que' forestieri — la rimisero nelli statichi, *Dav. Tac. An.* = *eskortować*, *prowadzić*. Da lei vien l' animosa leggiadria ch' al ciel ti scorge, *Petr.* È Beaatrice quella che sì scorge, *D. Purg.*

SCORGIMENTO, s. m. *rozgarnienie*, *przezorność*, *roztropność*.

SCORGITORE, s. m. *postrzegacz*, *dostrzegacz*. = *przewodnik*.

SCORIA, s. f. *fus*, *szumowiny na metalu stopionym*.

SCORIAZIONE, s. f. *obrócenie metalu w pianę*.

SCORIFICATOIO, s. m. *miedniczka do zbierania szumowin z topionego metalu*.

SCORNACCHIAMENTO, s. m. —CHIATA, s. f. *krakanie wrony*. = *pośmiewisko*, *szyderstwo*, *urągowisko*. Ancora seguitava di fare quella scornacchiata, *Cell. Vit.*

SCORNACCHIARE, v. n. *krakać*. = *paplać*. Eh egli ha sentito quelle donne e — quella vecchia maladetta, *Fag. Com.* = v. SCORBACCHIARE. = *naśmiewać się*, *szydzić*, *urągać się*.

SCORNARE, v. a. *uciąć*, *odłamać rogi*. = fig. *przytrzeć rogów*, *okryć hańbą*. Tornaronsi tristi e scornati a Prato, *G. Vill.* Onde tutto scornato si tornò indietro, *Fr. Sacch.* Rimaner scornato, *dostać finfę*, *zostać wyśmianym*, *zawstydzonym*. Quando chicchessia ha vinto la pruova, cioè sgarato un altro, e fattolo rimanere o con danno o con vergogna, dicono a Firenze: il tale è rimaso beffato, scornato, o scornacchiato, *Varch. Ercol.* = v. r. *zawstydzić się*; *okryć się hańbą*. Sì, ch' avendo le reti indarno tese, il mio duro avversario se ne scorni, *Petr.*

SCORNATURA, s. f. *odłamanie rogów*.

SCORNEGGIARE, v. a. *ubośdź rogami*. = v. n. *grać na rogu*.

SCORNICIARE, v. a. *Arch. porobić gzymsy*.

SCORNO, s. m. *wstyd*, *hańba*, *zniewaga*, *sromota*. Ardere di —, *żywo czuć zniewagę*. Recarsi a —, *wstydzić się*. Avere a —, *gardzić*, *pogardzać*.

SCORONARE, v. a. *obciąć wierzchołek drzewa* [CIATA.

SCORPACCIATA, *v.* CORPAC-

SCORPARE, v. n. *wypchać kałdun*, *obeżreć się*.

SCORPIOIDE, s. m. *Bot. pacierzyczka*.

SCORPIONCINO, s. m. dim. *mały niedźwiadek*. Partorì, non undici scorpioncini... ma bensì trentotto, *Red. Ins.*

SCORPIONE, SCORPIO, s. m. *Zool. niedźwiadek*. = *Astr. Niedźwiadek*, *ósmy znak zodiaku*.

SCORPIONISTA, s. m. *człowiek lubiący chwalić drugich w oczy a naśmiewać się po za oczy*.

SCORPORARE, v. a. *odłączyć co było wcielone*. = *oddzielić część z massy spadku*, *z kapitału*.

SCORPORO, s. m. *summa wzięta z kapitału*. = Non si tratta di — di borsa, *nie idzie tu o wydatek*. Bramar dice una grazia, e che in essa non si tratta di — di borsa, *L. Lipp. Malm.*

SCORRAZZARE, v. n. *biegać tu i owdzie*, *nieposiedzieć na miejscu*. Quando, ardendo la sua casa, la notte scorrazzava qua e là senza guardia, *Dav. Tac. An.* = *najeżdżać*, *napadać*, *zapuszczać zagony*.

SCORREGGERE, v. a. ir. *źle poprawić*. = *rozpuścić*, *zepsuć*.

SCORRENZA, s. f. *biegunka*.

SCORRERE, v. n. ir. *ciec*, *płynąć*. Un regio sangue scorre in queste vene, *krew królewska płynie w tych żyłach*. = *obracać się* (*o kołach*). = *ściekać*, *spływać*. = *osuwać się*, *osypywać się* (*o ziemi*). Ne' poggi ove la terra scorre, *Soder. Colt.* = *zapuszczać zagony*, *zapędzić się w głąb kraju*. Guasti i Tartari quelli paesi, scorsero infino in Alamagna, *G. Vill.* = *zbiedz*, *zbiegać*; fig. *zejść*, *zstąpić*. Benigne stelle, che compagne fersi al fortunato fianco quando 'l bel parto giù nel mondo scorse, *Petr.* = Scorrere il ventre ad alcuno, *mieć biegunkę*. = *najeżdżać*, *napadać*, *plondrować po kraju*. = Fig. Scorrer col cervello, *waryować*. = *unieść się*. Lasciarsi — in parole ingiuriose, *unieść się aż do miotania obelg*. = *ubiegać*, *uchodzić*, *przemijać*, *upływać*. = *zabraknąć*. Lasso! così m' è scorso lo mio dolce soccorso, *Petr.* = *przebiegać myślą*. Vien scorrendo ov' egli abiti, ov' egli usi, *Ar. Orl. Fur.* = v. a. *przebiegać*, *przebiedz*. Sé di saper ch' io sia ti cal cotanto, che tu abbi però la ripa scorsa, *D. Inf.* = *przebiedz książkę*, *szybko przeczytać*. = Scorrer la cavallina o il paese, *bujać po świecie*, *chodzić samopas*.

SCORRERÌA, s. f. *wycieczka*, *najazd*, *zagon*. Tumultuando già tutto il paese di Roma per le scorrerie che i Colonnesi facevano, *Guicc. Stor.*

SCORRETTACCIO, ad. e s. m. peg. *bardzo niepoprawny*. = *pustak*, *rozpustnik*.

SCORRETTAMENTE, av. *niepoprawnie*. = Vivere —, *żyć rozwiąźle*.

SCORRETTIVO, —VA, ad. *psujący*. Senza mescolanza veruna di quelli ingredienti che da' medici son chiamati correttivi, ma da me con proprio vocabolo scorrettivi son appellati, *Red. Lett.*

SCORRETTO, —TA, ad. *niepoprawny*, *pełen błędów*. = fig. *rozpustny*, *rozwiązły*.

SCORREVOLE, ad. m. f. *cieknący*, *płynący*. = *upływający*, *przemijający*.

SCORREZIONE, s. f. *niepoprawność pisma*, *błąd piśmienny*.

SCORRIBANDA, —DOLA, s. f. *kurs*, *przejażdżka na koniu*. Dare o fare una —, *przejechać się*. = *wycieczka konnicy*. Eran per tutto gualdane, giramenti, scorribande di cavalieri, *Car. En.* E mai non era dì, che non facessero co' loro cavalli alcuna scorribandola, *Varch. Stor.*

SCORRIDORE, s. m. *żołnierz wysłany na zwiady.*

SCORRIMENTO, s. m. *ciecczenie, płynienie.* = *wycieczka, zagon.*

SCORRITOIO, *v.* SCORSOIO.

SCORRUBBIARSI, v. r. *rozzłościć się, wpaść w passyą.*

SCORRUBBIOSO, —SA, ad. *gniewliwy, porywczy.*

SCORSA, s. f. *v.* SCORRIMENTO. = Dare una — a un libro, a una scrittura *przebiedz, przejrzeć książkę, pismo.* — di penna, *ustęp, zboczenie w pismie, v.* SCORSO.

SCORSERELLA, s. f. dim. *mały kurs, mała wycieczka.* Dare una —, *pobiedz, skoczyć dokąd blizko.*

SCORSIVO, —VA, ad. *sprawujący biegunkę.*

SCORSO, s. m. *usterk, błąd.* — di lingua, *usterk języka.* — di penna, *usterk pióra.*

SCORSO, —SA, p. ad. *v.* SCORRERE. = *zepsuty.* = *upłyniony, przeszły.* = *złupiony, splondrowany.*

SCORSOIO, ad. m. Nodo —, *pętlica, pętelka.*

SCORTA, s. f. *eskorta.* Far la —, *eskortować, konwojować, prowadzić.* Ne rimandò gli ambasciatori con iscorta di cavalli stranieri, *Dav. Tac. An.* = *przewodnik, przewodniczka.* Sicchè la mia — mi disse; ancor se' tu degli altri sciocchi? *D. Inf.* Amor, ch' a ciò m' invoglia, sia la mia—, e 'nsegnimi il cammino, *Petr.* = *żywność, i t. d. prowadzona pod eskortą.* = Scorta di danari, *grosz oszczędzony, zapas pieniędzy.* = *zapomoga dana przez właściciela gruntu swemu dzierżawcy.*

SCORTAMENTE, av. *przezornie, roztropnie, mądrze.*

SCORTAMENTO, s. m. *skrócenie.*

SCORTARE, v. a. *skrócić, przykrócić.* = v. r. *skrócić się.*

SCORTARE, v.a. *eskortować, konwojować, prowadzić.*

SCORTECCIAMENTO, s. m. *obdarcie z kory, z łupiny.*

SCORTECCIARE, v. a. *obedrzeć korę, obłupić z kory.*

SCORTESE, ad. m. f. *niegrzeczny.*

SCORTESEMENTE, av. *niegrzecznie.*

SCORTESIA, s. f. *niegrzeczność.* Usare, fare scortesie, *niegrzecznie z kim postąpić.*

SCORTICAMENTO, s. m. *obłupienie ze skóry.*

SCORTICAPIDOCCHI, s. m. *kutwa, żminda, liczykrupa, smażywiecheć.*

SCORTICARE, v. a. *łupić, obłupić ze skóry.* — vivo, *żywcem obłupić ze skóry.* = *obedrzeć z łupiny, zdjąć łupinę.* = Fig. *oskubać, podskubać kogo.* = *zdzierać, obdzierać, z ostatniej skóry zdzierać.* Scortica chi governa i governati, scortica i compratori il mercadante... gl' imbelli il forte ed i babbei lo scaltro, e in somma ognun che può scortica l' altro, *Cast. An. parl.* = Scorticare il palato, *drzeć, drapać podniebienie.* = Scorticare il pidocchio, *v.* PIDOCCHIO. = Prov. La coda è la più difficile a—, *koniec najtrudniejszy.* Tanto ne va a chi tiene, quanto a chi scortica, *i ten winien kto źle robi, i ten kto mu dopomaga.*

SCORTICARIA, s. f. *włok, niewód.*

SCORTICASANTI, s. m. pl. *Tak Tassoni* (Secch. rap.) *nazywa Bonończyków, że podług bajecznego podania mieli obłupić żywcem Ś. Bartłomieja, który umarł w Indyi.*

SCORTICATIVO, —VA, ad. *zdzierający skórę.* = *drapiący, sprawujący rznięcie w żołądku.*

SCORTICATOIO, s. m. *nóż do łupienia skóry.* = *miejsce gdzie łupią skóry ze zwierząt.* = *zdarcie skóry, obdarcie, zadraśnienie.* = ad. *ogromny, opętany.* Venimmo l' altro dì a Pontecorvo che sono quarantaquattro miglia scorticatoie, *Car. Lett... czterdzieści cztery mil z ogonem.*

SCORTICATORE, s. m. *łupiskóra.* = fig. *derus, zdzierca.* Ovunque il guardo osservator tu giri, scorticatori e scorticati miri, *Cast. An. parl.*

SCORTICATORIA, s. f. *niewód.*

SCORTICATURA, s. f. *starcie, zdarcie skóry, zadraśnienie.* = *nacięcie skóry.* = *zdarta, obłupiona skóra.*

SCORTICAVILLANI, s. m. *zdzierca wieśniaków.*

SCORTICAZIONE, *v.* SCORTICAMENTO.

SCORTICHINO, s. m. *nóż do łupienia skóry.* = pop. *zdzierca.*

SCORTINARE, v. a. *Mil. zburzyć kortynę.*

SCORTO, s. m. *Pitt. v.* SCORCIO. = ad. *skrócony.*

SCORTO, —TA, p. ad. da SCORGERE, *postrzeżony, dostrzeżony, odkryty.* = *eskortowany, prowadzony.* = *prowadzony, kierowany.* Intanto Erminia infra l' ombrose piante d' antica selva dal cavallo è scorta, *Tass. Ger.* = *przezorny, ostrożny, roztropny, biegły.* Fu cominciatore e maestro in digrossare i Fiorentini, e farli scorti in ben parlare, *G. Vill.* Elessono cento cavalieri... con alquanti masnadieri scorti e destri, *M. Vill.* = Lingua scorta, *mowa zrozumiała.* Così lo sgurdo mio le facea scorta la lingua, *D. Purg.*

SCORZA, s. f. *kora, łub.* = *skórka, łupina.* = * *zwłoki.* Lasciando in terra la terrena —, *Petr.* = fig. *powierzchowność, zewnętrzna postać.* E così qui non vi fermate in queste scorze di fuor, ma passate più innanzi, *Bern. Orl.* Sotto — di religione, *Pallav. pod pokrywką religii.*

SCORZARE, v. a. *obedrzeć korę, obłupić z kory, ze skórki.* = fig. *obedrzeć, ogołocić.* Deh, perchè me del mio mortal non scorza l' ultimo dì? *Petr.* = v. r. *zrzucić z siebie skórę, wylenić* (*o wężu*). = fig. *zrzucić z siebie odzienie grzechu.* S. Paolo disse: scorzatevi del vecchio peccato, e vestitevi di Gesucristo, *Gr. S. Gir.*

SCORZATURA, s. f. *miejsce na drzewie z którego zdarto korę.*

SCORZONA, s. f. *klępa.* Lieta e gentil, non burbera e scorzona, *Fort. Ricc.*

SCORZONE, s. m. *czarny wąż włoski niezmiernie jadowity.* = *tęgi chłop, tęga dziewka.*

SCORZONERA, s. f. *Bot. wężymord.* = *salsefia.*

SCORZUTO, —TA, ad. *korzysty.*

SCOSCENDERE, v. a. ir. *spuszczać drzewo, obcinać gałęzie.* = fig. *obalić, zwalić.* Stese Troilo, stese Ettore, e lo scoscese, quasi infocato tuon pianta silvestra, *Chiabr. Rim.* = v. n. e r. *rozłupać się, pęknąć, rozpaść się.* A torre che rovina e si scoscende non ha poter sussidio d' architetto, *Buon. Fier.*

SCOSCENDIMENTO, s. m. *rozpadlina; urwisko.*

SCOSCESO, —SA, p. ad. *v.* SCOSCENDERE. = *stromy, urwisty.* Fra l' aspre spine e le rocche scoscese cavalcado, *Bern. Orl.* = *rozwalony.* Città disfatte, villaggi scoscesi, *Buon. Fier.*

SCOSCIARE, v. a. *wyruszyć ze stawów udo, biodro.* = v. r. *rozkraczyć się.*

SCOSCIENZIATO, —TA, ad. *niesumienny.*

SCOSCIO, s. m. *urwisko przepaść.* Allor fu' io più timido allo —, *D. Inf.*

SCOSSA, s. f. *trzęsienie, wstrząśnienie.* Dare una — ad

un' albero da farne cadere qualche frutta, *trząść, otrząsać owoce z drzewa.* = *trzęsienie powozu.* = Scossa elettrica, *wstrząśnienie elektryczne.* = Andare, volare a scosse, *iść nierównym chodem, lecieć nierównym lotem.* Il picchio v' era, e va volando a scosse, *L. Pulc. Morg.* = *ulewa.* = *zrywanie konia uzdeczką.*

SCOSSETTA, s. f. dim. *lekkie wstrząśnienie.*

SCOSSO, —SA, p. ad. *wstrząśnięty, i t. d. v.* SCUOTERE. = *ogołocony, wyzuty z czego.* Trovano a piè ferito (un cavaliere) e d'arme scosso, *Alam. Gir.*

SCOSTAMENTO, s. m. *odsunięcie, uchylenie, oddalenie.*

SCOSTARE, v. a. *odsunąć, odgarnąć, uchylić, usunąć, oddalić.* = fig. *odstręczyć od kogo stronników, przyjaciół.* = v. r. *odsunąć się, uchylić się, oddalić się.* — dalla verità, dal costume, fig. *oddalić się od prawdy, i t. d.*

SCOSTUMATAMENTE, av. *nieobyczajnie.*

SCOSTUMATEZZA, SCOSTUMATAGGINE, s. f. SCOSTUME, s. m. *nieobyczajność.*

SCOSTUMATO, —TA, ad. *nieobyczajny.* Chi di piacere, o di dispiacere altrui non si dà alcuno pensiero, è zotico e scostumato e disavvenente, *Cas. Galat.*

SCOTANO, s. m. *Bot. perukowaty sumak, drzewo rosnące w Alpach.*

SCOTENNARE, v. a. *zedrzeć skórę, obłupić ze skóry.* E quello svena e quell' altro scotenna, *Bern. Orl.*

SCOTENNATO, s. m. *słonina.*

SCOTIMENTO, s. m. *trzęsienie, wstrząśnienie.*

SCOTITOIO, s. m. *kosz w którym się otrząsa z wody sałata.*

SCOTITORE, s. m. —TRICE, s. f. *wstrząsający, wstrząsająca.*

SCOTOLA, s. f. *bijanka, bijak, kijanka.* Con iscotole la mondificazione (del lino) si compie, *Cresc.*

SCOTOLARE, v. a. *otrząsać len z paździerzy.* Sono i capelli della Tancia mia morbidi come un lino scotolato, *Buon. Tanc.* = Scotolare i capelli a uno, *wytargać kogo za włosy.* E col coltel da Pedrolin di legno su pel capo gli scotola i capelli, *L. Lipp.*

SCOTOMATICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *cierpiący zaćmienie oczu.*

SCOTOMIA, SCOTOMA, s. f. *Med. zaćmienie wzroku.*

SCOTTA, s. f. *serwatka.*

SCOTTAMENTO, s. m. *oparzenie, oparzelizna; wypalenie gorącem żelazem.*

SCOTTARE, v. a. *wypalić gorącem żelazem.* — con acqua bollente, *sparzyć, oparzyć ukropem.* = fig. *dokuczać, dolegać.* Alleggerì le riscossioni de' grani, ec. tolto via quelle che più scottavano, *Dav. Tac. Agr.* = La soglia scotta, fig. *mówiło się dawniej o tych którzy nie śmieli przestąpić progu domów przytułku lub kościołów, bojąc się być pojmanymi za długi lub popełnione przestępstwo.* Da sette volte in su s' è già condotta fin alla soglia, ma quel sasso scotta, *L. Lipp. Malm.* = v. r. *oparzyć się, sparzyć się;* fig. *sparzyć się na czem.* = Chi è scottato una volta l'altra vi soffia, prov. *kto się na gorącem sparzy to i na zimne dmucha.*

SCOTTATURA, *v.* SCOTTAMENTO.

SCOTTO, s. m. *jedzenie w oberży.* In tutte le terre passate non guadagnò soldi venti, che gli scotti gli erano costati più di centonovanta, *Fr. Sach.* = *zapłata za jedzenie w oberży.* Pagar lo —, *zapłacić za jedzenie w oberży;* fig. *przypłacić za co.*

SCOVACCIARE, v. n. *wyleźć z jamy, z nory.*

SCOVARE, v. a. *wypędzić z jamy, z nory, z legowiska.* — la lepre, *ruszyć zająca.* = Scovare gli andamenti, i fatti d'alcuno, fig. *śledzić czyje kroki, postępki.* Io nulla cerco d' intendere da te,... nè scovo i fatti tuoi, *Salvin. Iliad.* [CHIARE.

SCOVERCCHIARE, *v.* SCOPER-

SCOVIGLIA, s. f. *wymieciny.*

SCOVOLATORE, SCOVOLO, s. m. *Artigl. wycior, wyszor.*

SCOVRIRE, ec. *v.* SCOPRIRE, ec.

SCOZZARE, v. a. *tasować karty.*

SCOZZONARE, v. a. *ujeżdżać konie.* = fig. *przetrzeć, okrzesać, wykrzesać, wytresować.* Era il Soldano uom molto scozzonato, *L, Pulc. Morg.*

SCOZZONATORE, SCOZZONE, s. m. *ujeżdżacz koni.*

SCRANNA, s. f. *ławka.* = fig. *krzesło sędziowskie.* Or tu chi se', che vuoi sedere a —, per giudicar da lunge mille miglia con la veduta corta d' una spanna? *D. Par.*

SCREATO, *v.* SCRIATO.

SCREDENTE, ad. m. f. *niewierzący, niewierny.* = *krnąbrny, nieposłuszny.* I soldati... scredenti,... cominciarono a levare il capo, *Dav. Tac. An.*

SCREDERE, v. n. *niewierzyć.*

SCREDITARE, v. a. *dyskredytować, osławić.*

SCREDITEVOLE, ad. m. f. *osławiony.*

SCREDITO, s. m. *dyskredyt, stracenie wziętości, wiary, znaczenia.* [MENTO, ec.

SCREMENTO, ec. *v.* ESCRE-

SCREMENZIA, *v.* SQUINANZIA.

SCREPAZZARE, *v.* SCOPPIARE, CREPARE.

SCREPOLARE, SCREPARE, v. n. *padać się, popadać się.* Che la terra ha perduto ogni alimento, e screpolati son sino a pantani, *Buon. Tanc.* I marzolini, prima che bachino, in molti luoghi screpolano e si fendono, *Red. Ins.* = *pierzchnąć, opierznąć.*

SCREPOLATURA, s. f. SCREPOLO, s. m. *rysa, szpara.*

SCRESCERE, v. n. ir. *zmniejszać się, ubywać.*

SCREZIARE, v. a. *pstrzyć, upstrzyć.*

SCREZIATO, —TA, p. ad. *pstry, upstrzony.* [*zna.*

SCREZIATURA, s. f. *pstrocizna.*

SCREZIO, s. m. *v.* SCREZIATURA. = *niezgoda, rozterka.* Mettere —, *poróżnić.* Metti — infra frate e fratello, *Dittam.* = Venire a —, *poróżnić się.* La Belcore venne in iscrezio col sere, *Bocc.* = *Bot. pasek, prążek.*

SCRIATO, —TA, ad. SCRIATELLO, —LA, dim. *chudy, szczupły, nędzny, mizerny.*

SCRIBA, s. m. *kancelista, kopista.* = *doktor prawa u Żydów.*

SCRIBACCHINO, s. m. *gryzmoła, bazgrała.*

SCRICCHIOLARE, SCRICCHIARE, v. n. *skrzypieć.* E la gravosa terra scricchiò squassata dalla punta di Nettuno a tre denti, *Salvin. Trif.* Il gigantesco rettile lo stringe, e infrante sotto a lui scricchiolan l'ossa, *Cast. An. parl.* = La più cattiva ruota del carro sempre scricchiola, prov. *v.* RUOTA. [*pienie.*

SCRICCHIOLATA, s. f. *skrzypienie.*

SCRICCIO, SCRICCIOLO, s. m. *Ornit. mysi królik, wołowe oczko.* = È uno scricciolo, fig. *to jeszcze chłystek, młokos.* Vedendo percosso esser da quel che non prezzava un picciolo, perocchè allato gli pare uno scricciolo, *Ciriff. Calv.*

SCRIGNO, s. m. —ETTO, dim. *garb.* = *skrzynka, szkatułka.*

SCRIGNUTO, —TA, ad. *garbaty.* Col naso scrignuto, *Fr. Sacch. garbonosy.*

SCRIMA, *v.* SCHERMA.

SCRIMAGLIA, *v.* SCHERMAGLIA.

SCRIMINATURA, s. f. *przedział we włosach.*

SCRINARE, v. a. *rozpuścić włosy; przedzielić włosy na wierzchu głowy.*

SCRITTA, s. f. *pismo. = napis. = umowa na piśmie, kontrakt. = intercyza ślubna.*

SCRITTACCIO, s. m. peg. *szpargał.*

SCRITTARELLO, s. m. dim. *Giob. pisemko.*

SCRITTO, s. m. *pismo.* In, per iscritto, *na piśmie.* Mettere in iscritto, *napisać, ułożyć na piśmie.*

SCRITTO, —TA, p. ad. *napisany. = w paski, w prążki.*

SCRITTOIO, s. m. *kancelarya.* Ora che debbo io dire di quelli che escono dello — fra la gente colla penna nell' orecchio? *Cas. Galat.= bióro do pisania.*

SCRITTORE, s. m. *pisarz, autor. = kancelista, kopista.=* Scrittore in vetro, *malarz na szkle.*

SCRITTORELLO, —RETTO, s. m. dim. *lichy pisarz.*

SRITTORIO, —RIA, ad. *pisarski.*

SCRITTURA, s. f. *pismo.* Mettere, recare in iscrittura, *ułożyć na piśmie, napisać. = Pismo Ś., Biblia. = artykuł zapisany w księdze kupieckiej.* Ragguagliar le scritture, *przenieść artykuł z dziennika do wielkiej księgi.*

SCRITTURALE, s.m. *pisarz, kancelista, buchalter. = oczytany w Piśmie Ś.*=ad. *pisarski.*

SCRIVACCHIARE, v. a. e n. *bazgrać, gryzmolić.*

SCRIVANERIA, SCRITTORÌA, s. f. *buchalterstwo.*

SCRIVANO, s.m. *pisarz, kancelista. = buchalter. = pisarz na statku. = pisarz piszący listy dla niepiśmiennych.*

SCRIVERE, v. a. ir. *pisać, napisać. = pisać, układać dzieło. = wpisać, zapisać, zaciągnąć do księgi. = przypisywać, przyznawać.*

SCRIZIONE, s. f. *pisanie.*

SCROBA, s. f. *dół, jama.*

SCROBICOLATO, —TA, ad. *Bot. opatrzony znakiem żłobkowatym (o ziarnach).*

SCROBICOLO, s. m. *Anat. jamka, dołek.* — del cuore, *komórka serca.*

SCROCCARE, v. a. *wydrwić, wykpić co od kogo.* — un pranzo, *wykpić obiad od kogo.*

SCROCCATORE, SCROCCHINO, s. m. *darmojad, pieczeniarz.*

SCROCCHIETTO, s. m. dim. *obrywka, chapanka.*

SCROCCHIO, s. m. *rodzaj spekulacyi zależącej na tem, że aby dostać pieniędzy kupuje się coś na kredyt drogo, a przedaje się za gotówkę za bezcen.* Pigliar lo —, *zostać oszukanym przez lichwiarza;* fig. *wyjść jak Zabłoci na mydle; omylić się.* E tal che nel veder quello scompiglio, i' ho ben preso, dice, qui lo —, *L. Lipp. Malm.* Dar lo —, *lichwić, okpiwać.* Un servizio ad alcun non fece mai, se non col pegno, e dandogli lo —, *L. Lipp. Malm.* In dar scrocchi egli ha malizia tanta, *Menz. Sat.*

SCROCCHIONE, s. m. *lichwiarz.*

SCROCCO, pl. —CHI, s. m. *oszustwo. = szubrawiec.* Avea dugento scrocchi in sua schiera, mangiati dalla fame, e pidocchiosi, *Tasson. Secch.*

SCROCCONE, s. m. *pieczeniarz, darmojad, pasorzyt.*

SCROFA, s. f. —ACCIA, s. f. peg. *maciora, świnia. = nałożnica.*

SCROFOLA, —FULA, s.f. *skrofuły.*

SCROFOLARE, SCROFOLOSO,—SA, ad. *skrofuliczny.*

SCROFOLARIA, s.f. *Bot. trędownik.* [*pać, chrustać.*

SCROGLIOLARE, v. n. *chru-*

SCROLLAMENTO, s. m. *trzęsienie.* — di testa, *trzęsienie, kiwanie głową.*

SCROLLARE, v. a. *trząść, wstrząsać, potrząsać, chwiać.* —il capo, *trząść, kiwać głową.* =fig. *zachwiać, wzruszyć.*

SCROLLO, s. m. *wstrząśnienie. = v.* VIBRAZIONE.

SCROPOLO, *v.* SCRUPOLO.

SCROPULOSO,—SA,ad. *chropowaty.*

SCROSCIARE, v. n. *chrupać, zgrzytać w zębach.* Io mi sentivo — la vivanda sotto i denti, *Cell. Vit. = pluszczeć (o deszczu). = glegotać, klekotać kipiąc. = chrobotać, chrzęścić.* Tremarono le tombe, scrosciarono in suono secco le ossa dentro quelle, *Ver. N. R. zadrżały groby, i w nich głucho zachrzęsły kości.*

SCROSCIATA, s.f. *chrupanie.*

SCROSCIO, s. m. *glegotanie, klekotanie wrzącej wody.* Era quel bisbiglio simile a — d' acqua bollente, *Ver. N. R. = plusk ulewnego deszczu.* Poi nacque rumor d' ali e di piè che di molt' acque parea lo —, *Mont. =* Lo scroscio d' un torrente, *szmer strumyka. =* Lo scrosciar delle secche foglie, *szelest suchych liści. = stuk, łoskot, chrzęst. =* Scroscio di risa, *parsknienie od śmiechu.*

SCROSTAMENTO, s. m. *zdjęcie lub opadanie skorupy.*

SCROSTARE, v.a. *zdjąć skorupę.* [*jądrowy.*

SCROTO, s. m. *Anat. worek*

SCRUNARE, v. a. *odłamać uszko igły.*

SCRUPOLEGGIARE, —LIZZARE, v. n. *skrupulizować.*

SCRUPOLETUCCIACCIO, s. m. dim. e peg. *próżny skrupuł.*

SCRUPOLO, s. m. *skrupuł, zbyteczna sumienność, drobiazgowa dokładność. = skrupuł, 1/24 uncyi, czyli 24 granów.*

SCRUPOLOSAMENTE, av. *skrupulatnie.*

SCRUPOLOSITÀ, s. f. *skrupulatność. = zbyteczna dokładność.*

SCRUPOLOSO, —SA, ad. *skrupulatny. = za nadto dokładny.*

SCRUPULO, ec. *v.* SCRUPOLO, ec.

SCRUTABILE, ad. m. f. *dający się zbadać, dociec.* I cuori umani sono sempre scrutabili all' occhio del grande Dio. *Fr. Giord.*

SCRUTATORE, SCRUTINATORE, s. m. *badacz.* Iddio, scrutator de' cuori degli uomini, *Guicc.*

SCRUTINARE, SCRUTARE, v.a. *badać, śledzić, zgłębiać, dociekać. = v.* SQUITTINARE.

SCRUTINIO, s. m. *badanie, śledzenie, dociekanie.* Potremo passare allo—delle cose che sono in pro e contro al movimento annuo, *Gal. Dial. = głosowanie, wotowanie.*

SCUCCHIARARE, v. n. bass. *brzękać łyżkami i widelcami.* Ma sento — le forcine, segno che a cena il cucinier c' invita, *Fort.*

SCUCIRE, v. a. ir. *rozszyć, rozpruć.* [*puklerzów.*

SCUDAIO, s. m. *fabrykant*

SCUDALE, ad. m. f. *puklerzowy, tarczowy.*

SCUDARE, v. a. † *zasłonić puklerzem.=zasłaniać.* Su per lo monte mi trasse alla cima, che da Levante Ierusalem scuda, *Dittam.*

SCUDATO, ad. e s. m. *uzbrojony puklerzem.* L' armi gravi sieno trecento scudi con le spade, e chiaminsi scudati, *Mach. Art. guer.*

SCUDERESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *należący do giermka, koniuszego.*

SCUDERIA, s. f. *masztalnia królewska.*

SCUDETTO, s. m. dim. *mała tarcza. = oczko do okulizowania. = blacha zamkowa.*

SCUDICCIUOLO, s. m. *mała tarcza. = szlarki z białego płótna które dawniej kobiety nosiły przy sukni żałobnej. = guz po każdej stronie munsztuka. = oczko do okulizowania.*

SCUDIERE, s. m. *giermek.* I pietosi scudier già sono intorno con varj uffici al cavalier giacente, *Tass. Ger.* = *masztalarz, koniuszy.* = *sługa.*

SCUDIFORME, ad. m.f. *Anat. tarczowaty.*

SCUDISCIARE, v. a. *skropić, wytrzepać prętem.* = *uderzyć, ugodzić.* Sull' elmo si gran colpo gli scudiscia, che il brando gli levò netta una striscia, *Ciriff.*

SCUDISCIATA, s. f. *skropienie prętem.*

SCUDISCIO, s. m. *pręt.*

SCUDO, s.m. *tarcza, puklerz.* = *tarcza herbowa, herb.* = fig. *tarcza, zasłona, obrona.* = *skorupa żółwia.* = *szkud, moneta złota i srebna, różnej w różnych krajach i czasach wartości; dziś szkud toskański wart zł. 8 gr. 10.*

SCUDONE, s. m. accr. *duża tarcza.*

SCUFFIA, s. f. *czepek, kornet.* — della notte, *szlafmyca.* = *siatka żelazna którą noszono na głowie pod hełmem.* E scudo ed elmo e — e carne ed osso gli ruppe, *Ciriff. Calv.*

SCUFFIARA, s. f. *korneciarka.*

SCUFFIARE, v. n. bass. *żreć, pożerać.* Or mentre ch' ella scuffia a due palmenti, *L.Lipp.Malm.*

SCUFFINA, s. f. *pilnik snycerski, raszpla.* Col detto scarpello si conduce la statua sino alla lima, la quale si domanda lima raspa, o —, *Cell. Oref.*

SCUFFINARE, v. a. *gładzić pilnikiem.*

SCUFFIONE, s. m. accr. *duży czepek.*

SCUFFIOTTO, s. m. *czapka, kaszkiet.*

SCULACCIARE, v. a. *wytrzepać po zadku, dać plagi, dać w skórę.*

SCULACCIATA, s. f. —CIONE, s. m. *plagi, chłosta.*

SCULETTARE, v. n. *wiercić zadkiem.* = bass. *drapnąć, zemknąć.* Tosto che mi sentì dire questa possente parola, vescicatorii, sculettò fuora del letto ec. *Red. Cons. med.*

SCULMATO, s. m. *spleczenie konia.*

SCULTARE, SCULPERE, *v.* SCOLPIRE.

SCULTO, —TA, ad. *rznięty, wyrzynany.* = s. m. *posąg.*

SCULTORE, s. m. *snycerz.*

SCULTORIO, —RIA, SCULTORESCO, —CA, ad. *snycerski.*

SCULTRICE, s. f. *snycerka.*

SCULTURA, s. f. *snycerstwo.* = *snycerska robota.*

SCUMAROLA, s.f. *warzęcha.*

SCUOIARE, v. a. *obedrzeć ze skóry, obłupić.*

SCUOLA, s. f. *szkoła.* Andare a —, *chodzić do szkół.* Mettere a —, *oddać do szkół.* = *uczniowie szkoły, cała szkoła.* = *szkoła żydowska, synagoga.* = *filozofia scholastyczna.* = *Eccl. bractwo.* = *szkoła malarstwa, muzyki.* = Scuole pie, *szkoły Pijarów, v.* SCOLOPII. = *chleb z anyżem w kształcie iglicy tkackiej, pieczony we Florencyi w czasie wielkiego postu.* Quanti ci son, che vestono armatura, dottor di scherme e ingoiator di scuole. *L. Lipp. Malm.*

SCUOTERE, v. a. ir. *trząść, wstrząsać, potrząsać, wzruszać.* Accomandalo ad un palo sì che, venendo vento, non lo possa —, *Soder. Colt.* Scuote la face Discordia insana, *Cast. An. parl.* — la testa, *trząść głową, nie zezwalać na co.* = *otrząsnąć się z czego, uwolnić się od czego.* — il giogo, fig. *otrząsnąć z siebie jarzmo, zrzucić z siebie jarzmo.* = *otrząsnąć się z wad, przesądów, z jarzma namiętności.* I vizj nostri perocchè noi gli amiamo,... e più tosto gli vogliamo scusare che —, *Amm. Ant.* = *wyzuć, ogołocić.* Che quand' io sia di questa carne scosso, sappia il mondo che dolce è la mia morte, *Petr.* = Tu puoi —, assol. *napróżno się silisz, mówisz, i t. d. nic z tego nie będzie.* Se alcuno chiama un altro, e il chiamato o non ode, o non vuole udire, ec. si dice al chiamante ec. tu puoi —, che è in su buon ramo, *Varch. Ercol.* = Scuoter le busse, le bastonate, *nie dbać, nie stać o sturchańce, o kije.* — la polvere ad uno, fig. *wytrzepać kogo.* = v.r. *zadrzeć ze strachu, wzdrygnąć się.*

SCUOTIMENTO, s.m. *wstrząśnienie.*

SCUOTITORE, s.m. *trzęsący.*

SCURA, *v.* SCURE.

SCURAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *zaćmienie, przyćmienie.*

SCURARE, v. a. *zaćmić, przyćmić.* — la gloria, la riputazione, *zaćmić chwałę, sławę.* = v. n. e r. *zaćmić się.* Poco dinanzi scurò la luna nel segno del Tauro, *G. Vill.* = *ćmić się w oczach.*

SCURE, s. f. *topor, siekiera.* = Prov. Gittare il manico dietro alla —, *nie stać o rzecz mniejszą straciwszy co droższego.* Darsi della — in sul piè, *sobie samemu zaszkodzić.*

SCURETTO, —TA, ad. dim. *przyciemny, ciemniawy.*

SCUREZZA, s.f. *ciemność, pomroka.*

SCURIADA, —TA, s. f. *bat, batóg, kańczug, harapnik.*

SCURICELLA, s. f. dim. *siekierka.*

SCURISCIARE, v. a. *batożyć.* Si staffili e scurisci, si pettini e si lisci, *Buon. Fier.*

SCURISCIO, *v.* SCUDISCIO. SCURISCIONE, s. m. accr. *v.* SCUDISCIO. = fig. *krzepki chłopak.* La diede per moglie a uno figliastro di un suo lavoratore..., uno scuriscione, vi so dire, che le scosse la polvere, ec., *Lasc. Nov.*

SCURITÀ, —TADE, TATE, s. f. *ciemność.* = *bladość.* = *ciemność, zawiłość, niezrozumiałość.* = *klęska, nieszczęście.* Dissesi per li astrologhi, che la detta scurazione annunziò ec. l' abbassamento e scuritade che ebbe la Chiesa di Roma da Federigo imperadore. *G. Vill.*

SCURO, —RA, ad. *ciemny.* = *czarnobrunatny.* = *blady, wybladły.* = *ciemny, posępny.* = *ciemny, zawiły, niezrozumiały.* = *nieznany, nizkiego stanu.* = *dziki, straszny, okrutny.* = s. m. *ciemność. Pitt; cień.* = av. *ciemno, niejasno.* Più non dirò; e scuro so che parlo, *D. Purg.*

SCURRILE, ad.m.f. *błazeński.*

SCURRILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *błaznowanie, błazeństwo.*

SCURRILMENTE, av. *po błazeńsku.*

SCUSA, s. f. *exkusa, wymówka.* Fare —, le scuse, *przepraszać za co, prosić o przebaczenie.* Pigliare —, *wymówić się czem, złożyć się czem.* = *wybieg, pozór.* Sotto — di... *pod pozorem czego.*

SCUSABILE, SCUSEVOLE, ad. m.f. *dający się usprawiedliwić.*

SCUSABILMENTE, av. *do wytłumaczenia, do darowania.*

SCUSAMENTO, SCUSANZA, SCUSAZIONE, *v.* SCUSA.

SCUSARE, v. a. *wymówić kogo przed kim, wytłumaczyć z czego, usprawiedliwiać, uniewinniać.* = *uwolnić od czego, wyręczyć w czem, zastąpić miejsce.* Se l' uova de' pavoni alle galline si pongano, scusa le madri dal covare, *Cresc.* Nè altrimenti vi si suona a gloria, perchè non vi è campane,..., e co' talacimanni il suono iscusano, *Ciriff.Calv.* Scusò segretario il vescovo di Castellaneta, *Pallav. Ist. conc.* = v. r. *wymawiać się, tłumaczyć się, usprawiedliwiać się.*

SCUSATORE, s. m. *wymawiający, usprawiedliwiający.*

SCUSSO, —SA, ad. *ogołocony, wyzuty, goły.* Sudici, scussi, brulli ed affamati, *Cant. carn.* = Mangiare il pane scusso, *jeść suchy chleb.*

SCUTICA, *v.* SFERZA.

SCUTO, s. m. *Mar. szkuta.*

SDARSI, v. r. *odwyknąć, zależeć pole.* Malvolentieri ormai s'inducea a maneggiar scarpello, dal quale s'era,... sdato affatto, *Bald.*

SDEBITARSI, v.r. *wyjść z długów, zapłacić dług.* = *uwolnić się, uiścić się, dopełnić.* E l'ombra che di ciò dimandata era si sdebitò così, *D. Purg.*

SDEGNAMENTO, s.m. *gniew.*

SDEGNANTE, ad. m. f. *gardzący, pogardliwy.*

SDEGNARE, v. a. *gardzić.* Sdegnando la viltà del servil condizione ec. si partì, *Bocc.* La Dea sdegnava i voti miei, *Alf.* = *pogniewać, poróżnić, rozgniewać.* Troverà a sdegnar gli altri altro consiglio, *Ar. Orl. Fur.* Se tu lo sdegni, non si partirà da te ec. *Segner. Mann. Sett.* = v. n. *usychać, niszczeć (o roślinach).* = v. n. e r. *gniewać się, rozgniewać się.* Avvenne che il marito se ne accorse e forte se ne sdegnò, *Bocc.* Avvegnachè si vegga da noi spregiare, non isdegna, *Passav.* = *mieć sobie za ujmę, za ubliżenie.* Ciò fu causa, che mio padre non si sdegnò di far questa tal professione, *Cell. Vit.* Gli uomini rei più si sdegnano se hanno quei mali, che se hanno la mala vita, *S. Ag. C. D.*

SDEGNATAMENTE, av. *z gniewem.*

SDEGNATO, —TA, ad. *rozgniewany.*

SDEGNATORE, s. m. —TRICE, s. f. *pogardziciel, pogardzicielka.*

SDEGNO, s. m. *gniew, oburzenie.* Muover a —, *oburzyć, obruszyć, pobudzić do gniewu.* Prendere — d'una cosa, *rozgniewać się o co.* E che i peccati lor giungano al segno, che l'eterna bontà muovano a —, *Ar. Orl. Fur.* = *pogarda, wzgarda.* Avere, tenere a —, *gardzić, pogardzać.* Canterò com' io vissi in libertade, mentre Amor nel mio albergo a — s'ebbe, *Petr... póki nie chciałem wpuścić miłości do mego serca.*

SDEGNOSAGGINE, SDEGNOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *gniew.*

SDEGNOSAMENTE, av. *z gniewem.*

SDEGNOSETTO, —TA, SDEGNOSELLO, —LA, ad. dim. *nieco zagniewany.* La qual, poichè l'uno e l'altro un poco sdegnosetta ebbe guatato, dirottamente cominciò a piangere, *Bocc.*

SDEGNOSO, —SA, ad. *rozgniewany.* Guardommi un poco, e poi quasi sdegnoso mi dimandò, *D. Inf.* = *gniewliwy.* = *szlachetnie dumny.* Baciommi 'l volto e disse: alma sdegnosa, benedetta colei, che 'n te s'incinse, *D. Inf.* = *czuły, dokładny.* Termometro sdegnoso, *dokładny ciepłomierz.*

SDEGNUZZO, s.m. dim. *mały gniew.*

SDENTARE, v.a. *złamać, odłamać ząb jakiego narzędzia, wyszczerbić.*

SDENTATO, —TA, p.ad. *wyszczerbiony.* = *szczerbaty.* = *bezzębny.* Gli s'accostan le pecore e le lepri, e sdentate anche il mordono, *Buon. Fier.*

SDIACCIARE, v. a. e n. *rozmrozić; rozmarznąć.*

SDICEVOLE, ad. m. f. *nieprzystojny, nieprzyzwoity.*

SDILACCIARE, v.a. *rozsznurować, rozwiązać.* = v.r. *rozsznurować się, rozpiąć się.*

SDILINQUIMENTO, s.m. *omdlenie, mdłość.*

SDILINQUIRE, v. n. ir. *topić się, rozpuszczać się, mięknąć.* = *mdleć, zemdleć.* Perchè tal cirimonia ec. sdilinquir ti fa tutto, e venir meno, *Matt. Franz.* = v.a. *rozwolnić, osłabić.* Questi sì fatti brodi... gli sdilinquiranno e dilaveranno lo stomaco, *Red. Cons. Med.*

SDIMENTICANZA, s.f. *zapominanie.*

SDIMENTICARE, v. a. n. e r. *zapominać, zapomnieć.* Anche la memoria ne sarebbe ita, se lo — fosse in poter nostro come il tacere, *Dav. Tac. Ann.*

SDIMENTICO, —CA, ad. *zapominający.*

SDIPIGNERE, v.a.ir. *zmazać malowidło.*

SDIRE, *v.* DISDIRE.

SDIRICCIARE, v. a. *obierać z łupiny, łuskać kasztany.*

SDISOCCHIARE, v. a. scherz. *wyłupić oczy.*

SDIVEZZARE, *v.* DIVEZZARE.

SDOGANARE, v.a. *wyprowadzić z komory celnej.*

SDOGLIARE, v. n. e r. *przestać cierpieć, ukoić się.*

SDOLCINATO, SDOLCIATO, —TA, ad. *słodki ale bez mocy (o winie).* = *delikatny, pieszczotliwy (o osobach).*

SDOLERE, v.n.ir. *pozbyć się żalu, przestać żalić się.* Come fu sdoluto, portò i paperi al maestro Gabbadeo, *Sacch. Nov.*

SDONDOLARE, *v.* DONDOLARE.

SDONNARE, v. a. *uwolnić, wyzwolić.* = v.r. *uwolnić się.*

SDONNEARE, v.n. † *przestać kochać kobietę.*

SDONNINO, ad. m. *gniady.* Tra falago e — era in mantello, *L. Pulc. Morg.*

SDONZELLARSI, v.r. *dreptać, dryndać; marudzić, mitrężyć czas.*

SDOPPIARE, v. a. *rozwinąć, rozłożyć.* = Sdoppiare le consonanti, *podwajać spółgłoski.*

SDORMENTARE, v. a. *obudzić.* = v.r. *obudzić się.*

SDOSSARE, v.a. *zdjąć z pleców.* = v.r. *uwolnić się, pozbyć się.*

SDOTTORARE, v. a. *odjąć stopień doktora.*

SDOTTORATO, —TA, p. ad. *mającey sobie odjęty stopień doktora.* = fig. *pozbawiony pewnych ozdób.*

SDRAIARSI, v. r. *rozciągnąć się, rozwalić się, wyciągnąć się jak długi.* Si sdraiaron sull'erbetta tutti cotti come monne, *Red. Bacc.*

SDRAIATA, SDRAIATINA, s. f. Fare una —, *rozciągnąć się, rozwalić się.*

SDRAIONE, av. *leżąc jak długi.* Poi ritornando, t'ho vista —, *Buon. Tanc.*

SDRISCIARE, v.a. e n. *smoktać, smoknąć na konia.*

SDRUCCEVOLE, ad. m. f. *ślizki.*

SDRUCCIOLAMENTO, s. m. *pośliźnięcie się.*

SDRUCCIOLANTE, ad. m. f. *ślizki.* = fig. *znikomy, przemijający.* = *gładki, płynny, potoczysty.* Quanti mai fece versi interi e rotti, tutti son belli e sdrucciolanti e dotti, *Lasc. Rim.*

SDRUCCIOLARE, v. n. e r. *ślizgać się, pośliznąć się.* — in giù, *ześliznąć się.* = *wyśliznąć się.* Ella (l'anguilla) m'è schizzata di mano, che sapete com'elle sdrucciolano, *Sacch. Nov.* = *pełzać, czołgać się.* Per l'erba come biscia sdrucciolava, *Bern. Orl.* = fig. *walić się, sypać się z góry.* Già poteste sentir come rimbombe l'alto rumore nelle propinque ville... e con spontoni ed archi, e spiedi e frombe veder da' monti sdrucciolarne mille, *Ar. Orl. Fur.* = fig. *pośliznąć się, potknąć się, usterknąć się, pobłądzić.* Ma noi in questa vita mortale potemoci molte bene —, *Fr. Giord.*

SDRUCCIOLENTE, *v.* SDRUCCIOLANTE.

SDRUCCIOLEVOLE, ad. m. f. *ślizki.* = fig. *ślzki, niebezpieczny, łatwo mogący pobłądzić.* Ed ora sosteneva la — adolescenza, *Fir. As.* Or se' tu così ignorante delle sdrucciolevoli rivolture della fortuna? *Fir. As.*

SDRUCCIOLEVOLMENTE, av. *ślizko.* = fig. *łatwo, gładko.*

SDRUCCIOLO, s.m. *ślizgawka.* Fare allo —, *ślizgać się na*

lodzie. = *pośliźnienie się.* = fig. *usterk*, *potknienie się.* = *Arch. węgieł ukośny.*

SDRUCCIOLO, —LA, ad. *ślizki.* = Parola, voce sdrucciola, *wyraz w którym akcent przypada na trzecią od końca zgłoskę.* Rime o versi sdruccioli, *wiersze włoskie dwunastozgłoskowe w których dwie ostatnie są krótkie.*

SDRUCCIOLONE, av. *ślizgając się; tocząc się.*

SDRUCCIOLOSO, —SA, ad. *ślizki*, *ślizgający się.* = fig. *ulotny*, *znikomy*, *przemijający.* = *lekki*, *niestały.* = Verso sdrucciolosо, *v.* SDRUCCIOLO.

SDRUCIO, s.m. *rozprócie.* = *rorporek.* = *otwór*, *dziura*, *szpara; szrama*, *krysa.*

SDRUCIRE, v.a.ir. *próć*, *rozpróć.* = *rozciąć*, *rozpłatać*, *rozłupać.* = v.n e r. *rozpróć się.* = *rozpaść się*, *pęknąć.* Essendo essi non guari sopra Maiolica sentirono la nave —, *Bocc.*

SDRUCITO, s. m. *rozporek.* = fig. *wtargnienie.*

SDRUCITO, —TA, p. ad. *rozpróty*, *popróty.* Ma voglio anche cambiar teco il farsetto, perchè questo ch' io ho, tutto è sdrucito, *Bern. Orl.* = *pęknięty*, *rozpadły*, *rozłupany.* Sopra la sdrucita nave si gettarono i padroni, *Bocc.* Vedi, che a poggia, e ad orza del Turco imperio la sdrucita barca piega, *Filic.*

SDRUCITURA, s.f. *rozporek.*

SDUCARE, v.a. *odebrać władzę księciu.* Noi gli abbiamo sducati, e noi non avremo più duchi, *Cell. Vit.*

SE, cong. *jeżeli.* Se non andate a spasso, non v' andrò nemmen io, *jeżeli nie idziecie na przechadzkę*, *i ja także niepójdę.* Se non che, *jeżeli nie*, *tylko*, *jeno.* Non ho altro da dirvi, se non che la voglio così, *nie mam ci co innego do powiedzenia*, *tylko że tak chcę.* Io ho sempre sentito dire, che non trova se non chi cerca, e non ode se non chi ha orecchi, e non vede se non chi ha occhi, *Fir. Disc.* = *czy.* Come poss' io sapere s' ella mi ama, o se m' odia? *jak mogę wiedzieć czy ona mnie kocha czy nienawidzi?* = *gdyby.* Se tu sapessi, *gdybyś wiedział.* = *gdyby nawet*, *choćby nawet.* Si dispose, se morir ne dovesse, di parlarle esso stesso, *Bocc.* = SE zamiast COSÌ, CHE, *oby*, *bogdaj* (sic, utinam), Dante w wielu miejscach.

SÈ, pron. *się.* Quando la gelosia gli bisognava, del tutto sè la spogliò, *kiedy mu potrzeba było zazdrości*, *całkiem się z niej wyzuł.* = 2 przyp. di sè, *siebie.* Di sè, nascendo, a Roma non fe' grazia, *Petr.* wtymże przypadku przybiera przed sobą przyimki FUORI, VERSO, APPRESSO, SOPRA, CONTRO, *zewnątrz siebie*, *ku sobie*, *przy sobie*, *nad sobą*, *przeciw sobie.* In grande e onorevole stato appresso di sè il mentenne, *Bocc.* = 3 przyp. a sè, *sobie.* E a sè medesimo dispiacendo, *Bocc.* = 4 przyp. sè, *się*, *siebie.* E sè ad ogni suo servizio offerse, *Bocc.* wtymże przypadku kładnie się także z różnemi przyimkami. Ma ciascuno per sè, e poi tutti insieme apertamente confessarono, *lecz każdy z osobna*, *a potem wszyscy razem jawnie wyznali.* Stare da sè, *mieszkać osobno; być dla siebie*, *być sobkiem.* Non fur ribelli, nè fur fedeli a Dio, me per sè foro, *D. Inf.* Si è ucciso da sè stesso, *sam się zabił.* Ma ciascuna per sè parea ben degna di poema chiarissimo, e d' istoria, *Bocc. lecz każda przez się*, *i t. d.* = 6 przyp. da sè, *od siebie*, *przez siebie*, *i t. d.* Cominciò una sua novella, la quale nel vero da sè era bellissima, *Bocc.* A cui rivolgo il mio debole stile pigro da sè, *Petr.* Come da sè, *jak gdyby sam przez się*, *jak gdyby z własnego popędu.* Da sè a lui, *sam na sam*, *na cztery oczy.* Bindo v' andò, e da sè a lui aperto gli mostrò tutti i suoi errori,... *i sam na sam wytknął mu wszystkie jego błędy.* In sè, in sè medesimo, *w sobie samym.* Ricciardo in sè medesimo godeva di queste parole, *Bocc.* Con sè, *z sobą samym*, *sam.* La passer pensierosa e solitaria che sol con seco starsi si diletta, *L. Pulc. Morg.* Seco lui, seco loro, *z nim*, *z nimi.* = Przed NE, kładzie się zamiast SI. Facendo vista di non avvedersene, *udając że tego nie postrzegł.* Li tre giovani alle lor camere da quelle delle donne separate se ne andarono, *Bocc... poszli sobie*, *odeszli.* = Kładzie się przed zaimkami IL, LO, LI, GLI, LA, LE, i pisze się zazwyczaj SE' L, a czasem SEL zamiast SE IL. Sel fece chiamare, e sì gli disse, *Bocc.*

SEBBENE, SE BENE, cong. *chociaż*, *lubo*, *aczkolwiek.*

SECANTE, s.f. *Geom. sieczna.*

SECARE, v.a. *siec*, *ciąć.*

SECCA, s.f. *hak*, *odmiał*, *mielizna w morzu.* Rimanere nelle (sulle) secche, *osiąść*, *utknąć na mieliznie.* = Gran secca, fig. *ziemia* (et vocavit aridam terram, Genesi, Cap. I. v. 10). E se' or sotto l' emisperio giunto, ched è opposto a quel che la gran secca coperchia, *D. Inf.* = fig. Rimanere, trovarsi sulle secche (di Barbaria), *osiąść na koszu*, *utknąć*, *uwięznąć.* Lasciare in sulle secche, in secco, *osadzić na koszu*, *odbiedz w niebezpieczeństwie.* Così tu, che intimasti la disfida, mi lasci a prima giunta in sulle secche, *L. Lipp. Malm.*

SECCABILE, ad. m. f. *dający się osuszyć.*

SECCAFISTOLE, s.m. *natręt*, *nudziarz.*

SECCAGGINE, s.f. *suchość*, *susza.* = fig. *natrętność*, *uprzykrzenie*, *naprzykrzenie.* Lasciami aprire, e entrare in casa, per liberarmi da questa —, *Lasc. Spir.* Dare —, *nudzić*, *naprzykrzać się.*

SECCAGGINOSO, —SA, ad. *usychający*, *uschły* (*o drzewach*).

SECCAGNA, s. f. *v.* SECCA.

SECCAMENTE, av. *sucho.*

SECCAMENTO, s. m. *suszenie; suchość.*

SECCARE, v.a. *suszyć*, *wysuszyć*, *osuszyć.* — una pescaia, prov. *zagłuszyć wielomównością.* = Fig. *wyczerpać*, *wycieńczyć*, *wyssać.* O Scevola, tu se' tenace a tutti, e niuno a te, e secchi i beni altrui, e niuno secca i tuoi, *Albert.* = *nudzić*, *naprzykrzać się.* Che se tutto descrivervi volessi, seccherei me e seccherei voi stessi, *Cast. An. parl.* Non vo' che voi diciate: tu ci secchi, *Bern. Rim.* = v. r. *schnąć*, *uschnąć.* Ed al sol venga in ira, talchè si secchi ogni sua foglia verde, *Petr.* = *uschnąć* (*o jakiej części ciała*).

SECCATICCIA, s. f. *suche drwa.*

SECCATICCIO, —CIA, ad. *przysuchy.*

SECCATIVO, —VA, ad. *suszący*, *osuszający.*

SECCATO, —TA, p. ad. *osuszony*, *wysuszony; zeschły*, *uschły*, *wyschły.* = *otarty*, *obtarty z potu*, *z wilgoci.* I sopravvenuti sudori, seccati con bianca benda, *Bocc.*

SECCATOIO, s. m. —IA, s. f. *suszalnia*, *suszarnia.*

SECCATORE, s. m. *suszący.* = fig. *natręt*, *nudnik*, *nudziarz.* I complimentosi, che non la finiscono mai, si possono a buona equità chiamare seccatori, e i medesimi complimenti seccaggini, *Salvin.*

SECCATRICE, s.f. *susząca.* = fig. *sekutnica.*

SECCATURA, s. f. *nuda*, *nudota*, *naprzykrzenie*, *uprzykrzenie.*

SECCAZIONE, *v.* SECCAMENTO.

SECCHERECCIO, s.m. *susza*, *posucha*. = *usychanie roślin.*

SECCHERIA, s. f. *kutwiarstwo*, *żmindactwo.* Oh questa è la più secca — ch' io sentissi giammai, *Cecch. Esalt Cr.*

SECCHERICCIO, —CIA, SECCHERECCIO, —CIA, ad. *napół suchy*, *prawie suchy.* = s. m. *uschle drzewo*, *suche gałęzie.* Da tre anni in là non si tocchi col pennato, ma con le mani si dibruchi e levi il —, *Dav. Colt.*

SECCHEZZA, s. f. *suchość*, *susza*, *posucha*, *posusza.* = fig. *suchość*, *oschłość w piśmiennictwie i pięknych sztukach.* = Secchezza di spirito, *Teol. oschłość ducha.*

SECCHIA, s. f. *wiadro*, *węborek.* Fig. e prov. Piover a —, *lać jak z cebra*, *jak z konwi (o deszczu).* Far come le secchie, *ciągle się kręcić*, *szastać*, *nie posiedzieć na miejscu.* E vanno in giù e 'n su come le secchie, *Ciriff. Calv.* Che tante volte al pozzo va la secchia, ch' ella vi lascia il manico o l' orecchia, *L. Lipp. Malm. dopóty dzban wodę nosi, póki się ucho nie urwie.*

SECCHIATA, s. f. *pełne wiadro.* = fig. *wielka ilość*, *bez liku czego.* Oh che — di cose per aria! *Buon. Fier.*

SECCHIELLO, s. m. dim. SECCHIATINA, SECCHIOLINA, s. f. dim. *wiaderko.*

SECCHIO, s. m. *dojnica*, *skopek.*

SECCHIONE, s.m. accr. *duże wiadro.*

SECCHISSIMO, —MA, ad. sup. *suchusieńki*, *suchuteńki.*

SECCHITÀ, —TADE, —TATE, s. f. † *suchość*, *susza*, *posucha.*

SECCIA, s. f. *ścierń*, *ściernisko*, *rżysko*, v. STOPPIA.

SECCO, s. m. *suchość*, *brak wilgoci.* = *suchość*, *susza*, *posusza*, *posucha.* In Puglia fu sì gran — che più di otto mesi stette, che non vi piovve, *G. Vill.* = *uschle drzewo*, *suche gałęzie.* A secco, av. *sucho; nic nie piwszy;* fig. *prosto*, *po prostu*, *bez ogródki.* = Mettere in —, *wyciągnąć statek na suche miejsce.* Muro a —, *mur z samych kamieni*, *bez wapna.* Murare a —, *murować bez wapna;* fig. *budować na piasku.* E i' murerei la mia fabbrica a —, *Buon. Tanc.*; scherz. *jeść nic nie pijąc.* Rimanere in —, *oschnąć*, *osiąść*, *utknąć na mieliznie;* fig. *osiąść na koszu*, *zostać opuszczonym w złym razie.* Alla qual nuova corse a Maria ognuno, ed egli rimase in —, *Dav. Scism.; zaciąć się w mowie*, *urwać*, *ustać.* = Saper di —, *trącić beczką (o winie).* = Fig. Anfanare a —, *naprożno pracować*, *bicz z piasku kręcić.* Annestare in sul —, dire di secco in secco, *coraz z innej beczki dyskurs zaczynać*, *bredzić.*

SECCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *suchy*, *zeschły*, *wyschły.* = *suchy*, *chudy*, *chuderlawy.* = fig. *wyschły*, *oschły*, *wyczerpany.* Secca è la vena dell' usato ingegno, *Petr.* = *suchy*, *oschły (o stylu i dziełach sztuki).* = Danari secchi, *leżące pieniądze.* Il quale... secondo la pubblica fama, pensava essere ricchissimo, e sopra tutto di danari secchi, *Lasc. Nov.* = Secca selva, *suche drzewo*, *trumna.* Ma io sarò sotterra in secca selva... prima ch' a sì dolce alba arrivi il sole, *Petr.*

SECCOMORO, s.m. *sykomor*, *figa adamowa.*

SECCORE, s. m. † *suchość.*

SECCUME, s. m. *suche gałęzie.* = *suszone owoce.*

SECEDERE, v. n. ir. *ustąpić*, *usunąć się.*

SECENTISTA, s. m. *pisarz włoski XVII wieku.*

SECENTO, s. num. *sześćset.* = fig. *osoba zarozumiała.* Parere il —, *nadymać się*, *napuszać się.*

SECESSO, s. m. *ustąpienie*, *oddalenie się*, *odejście.* = *ustronie*, *ubocze.* = Evacuare, ributtare per —, *wypróżnić się przez stolec.*

SECO, zrostek zaimka SÈ z przyimkiem CON, *z sobą*, *z nim*, *z nią*, *z nimi.* Seco lui, seco lei, *z nim*, *z nią.* Kładzie się czasem z MEDESIMO, i STESSO, i znaczy *z sobą samym*, *z nim samym.* Czasem go poprzedza przyimek CON: Con seco, *z sobą.* In Susa con seco la menò, *Bocc.*

SECOLACCIO, s. m. peg. *zły*, *zepsuty wiek.* Quanti Tigelli conterebbe Orazio in questo —? *Salv. Ros. Sat.*

SECOLARE, ad. m. f. *światowy.* = *świecki*, *nie duchowny*, *świecki*, *niezakonny.* Se egli è chierico —, non può il vescovo dispensare con lui senza comandamento del papa, *Maestruz.* = *stoletni*, *wracający co lat sto*, *wiekowy.* Feste secolari, *święta obchodzone przez Rzymian co lat sto od założenia Rzymu.* Giuochi secolari, *igrzyska stoletnie.* Anno —, *rok stoletni.* = s. m. *osoba świecka.*

SECOLARESCAMENTE, av. *po świecku.*

SECOLARESCO, —CA, pl. —CHI, —CHE, ad. *świecki*, *nieduchowny.* = *światowy.*

SECOLARITÀ, s. f. *Leg. jurysdykcya świecka*, *sąd świecki.*

SECOLARIZZARE, v. a. *Eccl. sekularyzować*, *pozwolić wyjść z zakonu.*

SECOLARIZZAZIONE, s. f. *sekularyzacya.*

SECOLO, s. m. *wiek*, *stulecie.* = *świat*, *życie doczesne.* La tua mirabil donna è partita di questo —, *D. Vit.* Uscir di questo —, *zejść z tego świata.* = Uscir fuor del —, esser fuor del —, fig. *dostać pomieszania zmysłów*, *zwaryować*, *oszaleć.* Cavar del —, fig. *obrać z rozumu*, *przywieść do szaleństwa.* = *świat*, *życie świeckie*, *światowe.* La mala vita, ec. e le sollecitudini del — impediscono le nostre orazioni, *Cavalc. Frutt.* = *bardzo długi przeciąg czasu*, È un — che non v' abbiam veduto, è un — che v' aspettiamo, *kopa lat jakeśmy cię nie widzieli*, *od dawna cię oczekiwaliśmy.* = * *wiek.* — d' oro, d' argento, di ferro, *wiek złoty*, *i t. d.* Il — futuro, immortale, *życie przyszłe*, *wieczne*, *wieczność.* Ne' secoli de' secoli, *na wieki wieków.*

SECONDA, s. f. *pomoc*, *wsparcie.* Andare a — de' fiumi, *płynąć z wodą.* Andare a — ad alcuno, fig. *starać się przypodobać komu*, *trafiać w humor.* = *Anat. miejsce*, *czepiec.*

SECONDAMENTE, av. *powtóre.*

SECONDAMENTECHÈ, av. *podług tego jak.*

SECONDANI, s. m. pl. *żołnierze drugiej legii rzymskiej.*

SECONDARE, v. a. *iść za kim.* Ed un gran vecchio il secondava appresso, *Petr.* Secondan quei che, posti inver l' aurora, nella costa asiatica albergano, *Tass. Ger.* = fig. *stosować się do woli*, *trafiać w humor*, *wtórować*, *potakiwać*, *dogadzać*, *ulegać.* Egli è troppo manifesto quanto i popoli... volentieri imitino i fatti e secondino le voglie de' signori, *Borg.* = *iść*, *postępować za kim w myśli i mowie.* Maraviglia udirai, se mi secondi, *D. Purg.*

SECONDARIAMENTE, av. *powtóre.*

SECONDARIO, —RIA, ad. *drugiego rzędu*, *podrzędny.* = av. *powtóre.*

SECONDINA, s. f. *Anat.* v. SECONDA.

SECONDINO, s. m. *pomocnik stróża więzienia.*

SECONDO, —DA, ad. *drugi*, *wtóry.* = Non aver secondo, *nie*

mieć sobie równego. Che non ebbe secondo lo ben che nella quinta luce è chiuso, *D. Par.* A null'altro secondo, *nikomu nie ustępujący pierwszego miejsca, równy każdemu.* = *przychylny, sprzyjający.* = s. m. *sekunda.*

SECONDO, prep. *podług, według, stosownie do.* — la sentenza di Platone, *D. Par.* = o *ile, jak na.* Buono uomo era, — laico, *G. Vill.* = *po.* Ravenna... era la maggiore città che fosse in Italia, e la più famosa — Roma, *G. Vill.* = av. *powtóre.* Quell' onorata man, che — amo. *Petr.* = *podług tego jak, jak.* Per gioco in somma qui facean — fan gli nimici capitali, *Ar. Orl. Fur.*

SECONDOCHÈ, av. *podług tego jak.*

SECONDOGENITO, —TA, ad. *młodszy.*

SECRETAMENTE, av. *sekretnie, tajemnie.*

SECRETARIO, s. m. *sekretarz.* = *sekretny, dotrzymujący sekretu.* Lo re Carlo manifestò lo suo secreto a uno de' suoi medici lo più — e confidente che egli avesse, *But. D. Purg.*

SECRETO, *v.* SEGRETO.

SECRETORIO, —RIA, ad. *Fisiol. sekrecyjny, przybytowy.*

SECREZIONE, s. f. *Fisiol. sekrecya, wyrabianie soków zwierzęcych.*

SECULARE, SECULO, *v.* SECOLARE, ec.

SECURAMENTE, SECURARE, SECURO, *v.* SICURAMENTE, ec.

SECURE, *v.* SCURE.

SECURITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *bezpieczeństwo, spokojność, ufność.*

SED, zamiast SE, przed następującą samogłoską, *jeżeli.* Sed egli è vero, *jeżeli jest prawdą.*

SEDANO, s. m. *Bot. seler.*

SEDARE, v. a. *uspokoić, uśmierzyć, ukoić, ułagodzić.*

SEDATAMENTE, av. *spokojnie.*

SEDATIVO, —VA, ad. *Med. łagodzący.* = s. m. *środek łagodzący.*

SEDE, s. f. *siedzenie, ławka, stołek, krzesło.* = La santa —, *stolica apostolska.* = Fig. *siedlisko.* — del male, *siedlisko choroby, czego złego.*

SEDECIMO, —MA, ad. *szesnasty.*

SEDENTARIO, —RIA, ad. *sedentarny, za wiele siedzący.* De' quali (uomini di lettere) la testa è affaticata, e lo stomaco debole in riguardo della loro vita sedentaria e meditativa, *Salvin. Disc.* Far vita sedentaria, *za wiele siedzieć, bawić się sedenteryą.*

SEDENTE, ad. m. f. *siedzący.*

SEDERE, v. n. *siedzieć.* — a mensa, *siedzieć u stołu.* Porsi a —, *usiąść*; fig. *osiąść, uspokoić się.* = *być położonem, leżeć, stać, znajdować się.* In mezzo 'l mar siede un paese guasto, *D. Inf.* Siede Parigi in una gran pianura, *Ar. Orl. Fur.* = *zasiadać, piastować urząd.* Tiberio pregò i Padri, che facessero Nerone... abile alla questura, senza esser seduto de' venti, *Dav. Tac. Ann.* — a banco, — giudice, — pro tribunali, *zasiadać w sądzie.* — a scranna, *v.* SCRANNA. = fig. *siedzieć na stolicy, panować.* Arrigo... con volontà e mandato di Clemente papa Quinto, il quale allora sedea, fu eletto re de' Romani, *Bocc. Vit. D.* = s. m. *siedzenie, stołek, i t. p.* = *siedzenie, zadek.* Avea un ciccione nel —, *Fr. Sacch. Nov.*

SEDIA, s. f. *stołek, krzesło.* = *tron, stolica.* — apostolica, *stolica apostolska.* Era stata vacante la — apostolica dieci mesi, *G. Vill.* Ma i cavalieri non nascono a cavallo, nè i maestri in cattedra, nè i re in —, *Fr. Giord.* = Sedia curule, *krzesło senatorskie.* = *siedziba, siedlisko.* Onde i mobili popoli, pochi rimasi, pensano di nuove sedie, *Bocc.* = *miejsce w niebie.* Potea innanzi lei andarne a veder preparar sua — in cielo, *Petr.*

SEDIADORO, ad. m. f. * *siedzący w złotem krześle (o jutrzence).* E risplendè l'Aurora —, *Salvin. Odiss.*

SEDICESIMO, —MA, ad. *szesnasty.*

SEDICI, s. num. *szesnaście.*

SEDICIANGOLARE, ad. m. f. *szesnastokątny.* Voi sapete, signor, come la piazza è di figura —, *Buon. Fier.*

SEDILE, s. m. *stołek, ławka, zedel.* = Sedili, *legary, kętnary.*

SEDIMENTO, s. m. *fus, gręzy, męty, osad.* = *Chim. osad.*

SEDIMENTOSO, —SA, ad. *mętny.* Orine grosse e sedimentose, *Red. Cons.*

SEDIO, *v.* SEDE, SEDIA.

SEDITORE, s. m. *siedzący wraz z innemi osobami u stołu.* E così... donava a' seditori agiate sedie, *Guid. G.*

SEDIZIONE, s. f. *bunt, rokosz.* = fig. *zaburzenie w ciele ludzkiem.*

SEDIZIOSO, —SA, ad. *buntowniczy.*

SEDO, s. m. *Bot. rozchodnik.* — fabaria, *wronie masło.*

SEDOTTO, —TA, p. ad. *zwiedziony, uwiedziony.*

SEDUCENTE, ad. m. f. *zwodzący, łudzący.*

SEDUCIMENTO, s. m. *zwiedzenie, uwiedzenie.*

SEDUCITORE, s. m. —TRICE, s. f. *zwodziciel, zwodzicielka.*

SEDURRE, v. a. ir. *zwodzić, uwodzić, podmawiać, namawiać na co złego.*

SEDUTO, —TA, p. ad. *v.* SEDERE.

SEDUTTORE, s. m. —TRICE, s. f. *zwodziciel, zwodzicielka.*

SEDUTTORIO, —RIA, ad. *zwodzący, łudzący.*

SEDUZIONE, s. f. *zwodzenie, uwodzenie, namowa na złe.* — è inducimento del prossimo a malfare, *But. D. Inf.*

SEGA, s. f. *piła.* = *G.* e *M. Vill. pogłówne.*

SEGABILE, ad. m. f. *dający się piłować.* Legname —, *drzewo do piłowania.* = *mogący przepiłować, przeciąć.*

SEGALE, s. f. *żyto.*

SEGALIGNO, —NA, ad. *żytni.* = fig. *śniady, ciemny; suchy, chuderlawy.* Il segaligno e freddoloso Redi, *Red. Bacc.*

SEGALONE, s. m. *Ornit. tracz.*

SEGAMENTO, s. m. *piłowanie.* = Punto del —, *Geom. punkt przecięcia.*

SEGANTE, ad. m. f. *piłujący.* = s. f. *Geom. sieczna.*

SEGARE, v. a. *piłować.* = *przeciąć, rozciąć, przerznąć, odciąć.* Dormendo il padre, una notte gli segò le veni, *Pass.* Tu hai dallato quel di Beccheria di cui segò Fiorenza la gorgiera, *D. Inf.* = *siec, żąć, kosić.* Il buon villano... segando i prati all' alto sole ardente, *Alam. Gir.* Le biade abbandonate erano, senza essere, non che raccolte, ma pur segate, *Bocc.* = *pruć morze (o okręcie).* Tosto che 'l duca ed io nel legno fui, segando se ne va l' antica prora, *D. Inf.* = *przecinać (o liniach).*

SEGATICCIO, —CIA, ad. *dobry do piłowania (o drzewie).*

SEGATORE, s. m. *pilarz, tracz.* = *kosarz, żeniec, żniwiarz.*

SEGATURA, s. f. *piłowanie.* = *trociny.* = *przecięcie piłą, miejsce przez które piła przeszła.* = Segatura delle biade, *żęcie, żniwo.* — del fieno, *koszenie, kośba, kosowica.*

SEGAVENE, s. m. *zdzierca, łupieżca, derus.*

SEGGENTE, ad. m. f. *siedzący.*

SEGGETTA, s. f. SEGGETTINA, dim. *lektyka.* = *stolec.*

SEGGETTIERE, s. m. *lektykarz.*

SEGGIA, s. f. *siedzenie, stołek, krzesło*, v. SEDIA. Far lunga —, † *długo dosiadywać*.

SEGGIO, s. m. v. SEDIA, SEDE. = *grunt*. Brama il — trovar profondo e grasso, schiva il sabbioso, *Alam. Colt.*

SEGGIOLA, s. f. —INA, s. f. dim. —INO, s. m. dim. *krzesło oplecione słomą, i t. p.* = *lektyka*. = Seggiola, *Arch. podpora krokwi*.

SEGGIOLACCIA, s. f. peg. *krześlisko, stołczysko*.

SEGGIOLO, s. m. *stołek*.

SEGGIOLONE, s. m. accr. *duże krzesło z poręczami*.

SEGHETTA, s. f. dim. *piłka, piłeczka, pilniczek*. = *dawna fryzura kobiet*.

SEGHETTATO, —TA, ad. *Bot. piłkowany*.

SEGMENTO, s. m. *odcinek*.

SEGNACASO, s. m. *Gram. przyimek* A, DI, DA, *wskazujący przypadki*.

SEGNACCENTO, s. m. *Gram. kreska*.

SEGNACOLO, s. m. *znak, znamię, cecha, piętno*. = *wstążeczka w książce*.

SEGNALANZA, s. f. † *znaczenie*.

SEGNALARE, v. a. *odznaczyć*. = v. r. *odznaczyć się, wsławić się*.

SEGNALATAMENTE, av. *głównie, szczególnie, mianowicie*.

SEGNALATO, —TA, p. ad. *znaczny, znakomity, znamienity*.

SEGNALE, s. m. *znak, oznaka, cecha, znamię*. Niuno — da potere rapportare le vide, fuori che uno ch' ella n' avea sotto la sinistra poppa, *Bocc.* — d' affetto, *znak, dowód miłości*. = *znak, wróżba*. = *Milit. znak, sygnał*. = *uryna chorego do pokazania doktorowi*. = *Astr. znak zodiaku*. Dio onnipotente fece sette pianete... e dodici segnali, *Brun. Tesor.* = *sygnał telegraficzny, żeglarski, tudzież na drodze żelaznej*.

SEGNALETTO, SEGNALUZZO, s. m. dim. *znaczek*.

SEGNARE, v. a. *znaczyć, naznaczyć, położyć lub postawić co na znak*. Quando venimmo in quella foce stretta, ov' Ercole segnò li suoi riguardi, *D. Inf.* — le biancherie, *znaczyc bieliznę*. = *oznaczyć nazwiskiem, nazwać*. Della quale appellazione gli segna non solamente Nonno ma ancora altri poeti, *Salvin.* = *podpisać*. = *oznaczać czas (o latach)*. Quai fur gli anni che sì segnaro in vostra puerizia? *D. Par.* = *znaczyć miary, wagi na znak że są sprawiedliwe*. = *upatrzyć miejsce w które się ma ugodzić, celować*. Giunselo appunto ove l' avea segnato, sotto al ginocchio, *Bern. Orl.* = *żegnać, błogosławić*. = *puścić krew*. Per guardare la sanità del cavallo, si dee quattro volte — della vena usata, *Cresc.* = v. r. *przeżegnać się*. = fig. *żegnać się*. Aspetta pur, che se tu gli vedrai, ti segnerai con più di cento croci, *Ciriff. Calv.*

SEGNATAMENTE, av. *mianowicie, głównie, zwłaszcza*. = *wyraźnie*. = *umyślnie*.

SEGNATO, —TA, p. ad. *naznaczony, oznaczony krzyżem*. Lasciare, mandare uno segnato e benedetto, *dać komu krzyżyk na drogę*. = *napiętnowany, nacechowany*. = *podpisany*. = *jawny, wyraźny*. = *naznaczony, przeznaczony (dzień)*. = *wyrażony, wyryty, odlany, wyrznięty (posąg)*. O Niobe con che occhi dolenti vedev' io te segnata in sulla strada! *D. Purg.* = Strada segnata, *utorowana, ubita droga*. E sia presto a tentar tutte le strade non segnate d' altrui, *Alam. Colt.* Ch' ogni segnato calle provo contrario alla tranquilla vita, *Petr.* = *oznaczony, opisany, wskazany, przytoczony*. = s. m. *cecha, piętno*.

SEGNATORE, s. m. —TRICE, s. f. *znaczący, znacząca*.

SEGNATURA, s. f. *znak, cecha*. = *podpis*. = *trybunał duchowny w Rzymie, złożony z siedmiu prałatów i kardynała*.

SEGNETTO, s. m. dim. *znaczek*.

SEGNO, s. m. *znak, oznaka, cecha*. = *rysopis, opis rysów twarzy*. Del quale tutti i segni le disse, *Bocc.* = *pieczęć, piętno, odcisk*. Ma non ciascun — è buono ancorchè buona sia la cera, *D. Purg.* = *wizerunek, posąg*. O Roboam, già non par che minacci quivi il tuo —, *D. Purg.* Fermava il piè ciascun di questi segni sopra due belle immagini, *Ar. Orl. Fur.* Di cotai segni variato o sculto era il metallo delle regie porte, *Tass. Ger.* = *znak na niebie, zjawisko, cud*. Far segni, *czynić znaki, cuda*. = Bianco —, *blankiet z czyim podpisem*. = * *sztandar, chorągiew*. Poichè tu veggi con quanta ragione si muove contro 'l sacrosanto —, *D. Par.* = *ślad*. Or con sì chiara luce e con tai segni errar non dessi in quel breve viaggio, *Petr.* = *cel*. Amor m' ha posto come — a strale, *Petr.* Io per me nacqui un — ad ogni stral delle sventure umane, *Bemb.* Dare o trar nel —, prop. e fig. *trafić do celu*. Trar nel —, fig. *natrafić na kogo zdolnego do czego, upatrzyć go do czego*. = *znak na ciele od zbicia, stłuczenia, siniak*. Ma ponete mente, se io ho — alcuno per tutta la persona di battitura, *Bocc.* = Segno della croce, *znak krzyża świętego*. = *znak, sygnał, hasło*. Già hanno mosso il campo, ordinato le squadre, dato il —, *Fir. As.* = Fare stare a —, tenere a —, *trzymać w ryzie, w klubach*. Ridurre al —, *nagiąć, przywieść do posłuszeństwa*. Stare al —, *być posłusznym, uległym, pełnym uszanowania*. Tornare a —, *wrócić do posłuszeństwa*. = *Astr.* Segni celesti, *znaki zodiaku*. = A segno, *doskonale*. A, in— che, *tak iż*. A questo —, *do tego stopnia, do tego punktu, tak dalece*. Chi avrebbe creduto che le cose potessero arrivare a questo —? *Manz. P. S.* = Per filo e per segno, segno per segno, av. *ze wszystkiemi szczegółami, dokładnie, akuratnie, od a aż do z*. = *uryna z której lekarz poznaje chorobę pacyenta*. Io credo che bisogni, che voi veggiate il—, *Mach. Mandr.* Acciocchè la domenica stesse riposato, e poi il lunedì portasse il —, *Fr. Sacch.*

SEGNORE, —RAGGIO, —RIA, v. SIGNORE, ec.

SEGNUZZO, s. m. dim. *znaczek*. Senza un — di barba, *Fir. As.*

SEGO, s. m. *łój*, v. SEVO.

SEGOLA, v. SEGALE.

SEGOLO, s. m. *siekierka do obcinania drzew*.

SEGONE, s. m. accr. *duża piła*. = v. SEGOLO.

SEGREGARE, v. a. *oddzielać, odłączać*.

SEGRENNA, s. m. f. bass. *chuchraczek, chuchraczka, chudaczek, chudaczka*. Fingon la Fama sollazzante, vergine, ec. e l' Avarizia una —, *Alleg.*

SEGRENNUCCIACCIA, s. f. dim. peg. *kobieta chuda jak szczepa a złośliwa jak jędza*.

SEGRETA, s. f. *ścisłe więzienie*. Trovasi in questo tempo nelle segrete, *Varch. Stor.* = *cicha modlitwa przy mszy*. = *siatka żelazna na głowę*.

SEGRETAMENTE, av. *skrycie, tajemnie*.

SEGRETARIA, s. f. *powiernica*. = *kobieta dotrzymująca sekretu*.

SEGRETARIATO, s. m. *sekretarstwo*.

SEGRETARIESCO, —CA, SEGRETARIZIO, —ZIA, ad. *sekretarski*.

SEGRETARIO, s. m. *sekretarz*. — di Stato, *sekretarz sta-*

nu, *minister.* = *powiernik*, *człowiek dotrzymujący sekretu.*
SEGRETARIONE, s. m. accr. *poufały powiernik.*
SEGRETARO, *v.* SEGRETARIO.
SEGRETERIA, s. f. *sekretaryat.* = *osoby należące do sekretaryatu.* = *biórko.*
SEGRETEZZA, s. f. *sekretność*, *tajemniczość.*
SEGRETIERE, s. m. † *sekretarz.* = *człowiek dobry do sekretu.*
SEGRETO, s. m. *sekret*, *tajemnica.* Tenere il —, *dotrzymać sekretu.* Al, di, in —, *sekretnie*, *potajemnie.* = *sekret*, *lekarstwo sekretne.* = *powiernik.* = fig. *serce*, *głąb serca.*
SEGRETO,—TA,ad. *tajemny*, *tajny*, *skryty*, *ukryty*, *sekretny.* =*oddzielony*, *odrębny*, *opodal będący.* Vide per avventura in una parte assai segreta di quella, il muro ec. *Bocc.* = av. *skrycie*, *sekretnie.*
SEGUACE, ad. e s. *idący za kim*, *naśladnik.* = *zwolennik*, *stronnik.* O Simon mago, o miseri seguaci, *D. Inf.* Per la superbia cadde il primo Angelo, e rovinò di cielo con tutti i suoi seguaci, *Pass.* =*następujący.* O nel mese dinanzi o nel —, *Ar. Orl. Fur.*
SEGUELA, *v.* SEQUELA.
SEGUENTE, ad. m. f. *następujący*, *następny.* Di —, av. *następnie.* Per —, av. *a zatem.*
SEGUENTEMENTE, av. *potem.* = *zatem*, *przeto*, *więc.*
SEGUENZA, s. f. *dalszy ciąg.* = *kupa*, *gromada*, *zgraja.* — d' uccelli, di topi, ec. *stado ptaków*, *gromada szczurów.*
SEGUGIO, s. m. *gatunek psa gończego.* [TO.
SEGUIMENTO, *v.* SEGUITAMEN-
SEGUIRE, v. a. *iść*, *postępować za kim lub za czem.* Cominciarono a fuggire, e costoro a seguirgli, *Bocc.* — una strada, *iść drogą*, *trzymać się drogi.* — la via della virtù, *iść drogą cnoty.* — un certo modo di vivere, *prowadzić pewien tryb życia.* = *dalej ciągnąć*, *dalej rzecz prowadzić*, *dalej opowiadać*, *nie ustawać.* — il viaggio, *puścić się w dalszą drogę.* — il suo dire, *dalej mówić*, *dalej rzecz ciągnąć.* Mi conviene dire l' origine e la cagione, perchè Fiesole fu disfatta, e poi — la edificazione di Firenze, *Fior. Pecor.* Quella che cominciata avea, e mal seguita, senza finita, lasciò stare, *Bocc.* = *iść za czyją wolą*, *być powolnym czyjej woli*, *życzeniu.* Disposta sono in ciò di — il piacer vostro, *Bocc.* = *zdarzyć się*, *nastąpić.* Oltre a questo ne seguìo la morte di molti, *Bocc.* La battaglia seguì non molto lontano dalle mura della città, *Bent.*
SEGUITA, s. f. *dalszy ciąg.*
SEGUITABILE, ad. m. f. *godzien naśladowania.* [*pnie.*
SEGUITAMENTE, av. *następ-*
SEGUITAMENTO, s. m. *postępowanie za czem*, *trzymanie się czego.* Che cosa è ragione? — della natura, *Sen. Pist.*
SEGUITANTE, ad. e s. *naśladnik*, *stronnik*, *zwolennik.*
SEGUITARE, v. a. *iść*, *postępować za kim.* — le pedate d' alcuno, *wstępować w czyje ślady.* = *oddawać się czemu* — la gola, *oddawać się brzuchowi.* = *dalej ciągnąć*, *prowadzić*, *v.* SEGUIRE. = *dostąpić.* = *ścigać*, *prześladować.* = v. n. *następować po czem*, *nastąpić.* = *nastąpić*, *wynikać z czego.* = *kontynuować*, *dalej co robić*, *opowiadać i t. d.* Seguitarono... gli altri Pontefici di batterla (quella moneta), *Borg.* La reina impose il — a Fiammetta, *Bocc.* = *nastąpić*, *zdarzyć się.*
SEGUITATORE, s. m. —TRICE, s. f. *naśladnik*, *stronnik*, *zwolennik.*
SEGUITO [sé-gui-to], s.m. *poczet*, *orszak*, *towarzystwo.* = *następstwo*, *skutek.*
SEGUITO, —TA [-guì-to], p. ad. *v.* SEGUIRE. =*przytrafiony*, *zdarzony*, *zaszły.* Durò poscia a scrivere fino alla sua morte, seguita nel mese di ec. *Red. Occh.* = *mający wziętość*, *poważany*, *szanowany.* = s. m. *co się zdarzyło*, *co się działo*, *co nastąpiło*, *wypadek*, *zdarzenie*, *skutek.* Non doveva alla fine venir pubblicamente alla luce ec. il —? *Fag. Com.*
SEI, s. num. *sześć.*
SEICENTO, *v.* SECENTO.
SEIMILA, s. num. 6 *tysięcy.*
SEINO, s. m. *dwie szóstki w grze w kości.*
SELCE, s. f. *Min. krzemień.* = *kamień.*
SELCIARE, v. a. *wykładać*, *brukować kamykami.*
SELCIATA, s. f. *droga*, *ulica brukowana.*
SELCIOSO, —SA, ad. *krzemienisty.*
SELLA, s. f. *siodło.* Montare in —, *wsiąść na konia;* fig. *przyjść do władzy*, *do znaczenia.* Perchè Silio, montato in sella, non la spregiasse, *Dav. Tac. An.* Votar la —, *wylecieć z siodła*, *zlecieć z konia* (*bijąc się konno*). Stare in —, *siedzieć na siodle;* fig. *być w dobrym stanie.* = Rimaner in —, fig. *otrzymać górę*, *wyższość.* Vinca il ver dunque e si mantenga in —, *Petr.* = *stolica*, *tron.* Ahi, gente, che dovresti esser divota e lasciar seder Cesar nella —, *D. Purg.* = *stolec.* Andare a —, *iść na stolec.*
SELLAIO, s.m. *siodlarz.*
SELLARE, v. a. *siodłać*, *kulbaczyć.* [*ska.*
SELLARIA, s.f. *ulica siodlar-*
SELLATO, —TA, p. ad. *osiodłany.*=*mający wklęsły grzbiet* (*o koniu*). = *gotów.* Orlando disse: io son sempre sellato, *L. Pulc.*
SELLETTA, s.f. SELLINO, s.m. dim. *siodełko.*
SELVA, s.f. *las.* = Fig. *kopie*, *dzidy*, *maszty okrętów gęsto wznoszące się nakształt lasu.* Da strana circondate e fiera — d' aste e di spade, *Ar. Orl. Fur.* = *gromda.* La — dico, di spiriti spessi, *D. Inf.* = *zbiór wyciągów z dzieł.*
SELVACCIA, s. f. peg. *gęsty*, *ciemny las.* =*v.* SELVA. In una —, che aveva fatto, di luoghi d' autori ec. non ci aveva questi due. *Magal. Lett.* [*ko.*
SELVAGGIAMENTE, av. *dzi-*
SELVAGGINA, *v.* SALVAGGINA.
SELVAGGIO, —GIA, ad. *dziki*, *leśny.* = *dziko rosnący.* = *dziki*, *pusty.* ...se vuoi campar d' esto luogo selvaggio, *D. Inf.* = *dziki*, *nieokrzesany.* = *nieświadomy*, *obcy.* La turba che rimase lì, selvaggia parea del loco, rimirando intorno, *D. Purg.* = *dziki*, *nieoswojony*, *nieobeznany.* Egli e sua gente Catalana erano ancora con loro selvaggi, *G. Vill.* [*leśny.*
SELVARECCIO, —CIA, ad.
SELVETTA, s. f. dim. *lasek.*
SELVOSO, —SA, ad. *lesisty.*
SEM, w wielu miejscach u Danta zamiast SIAMO, *jesteśmy.*
SEMBIANTE, s. m. *twarz*, *oblicze*, *wejrzenie.* Fare strano —, *przyjąć z kwaśną twarzą.* Con—turbato un dì le disse, *Bocc.* = *obraz duszy*, *myśl.* Perchè l' ombra si tacque e riguardommi negli occhi ove 'l — più si ficca, *D. Purg.* = *pozór*, *podobieństwo.* Fare, mostrar —, *udawać co.* Con falsi sembianti mostrava amore a' cittadini, *G. Vill.* In, per —, *na pozór.* = ad. *podobny.* Di beltate e di lumi sì sembianti, *Petr.*
SEMBIANZA, s. f. *twarz*, *oblicze.* = *znak*, *skinienie*, *oznaka.* Poi mi volsi a Beatrice e quella pronte sembianze femmi, *D. Purg.* = *pozór*, *podobieństwo.* Una verità, ec. che ha di menzogna —, *Bocc.* Serene avea-

no sembianze di femmine dal capo infino alla coscia, e dalle cosce in giù aveano — di pesce, *Brun.*
SEMBRAGLIA, SEMBLEA, s.f. † *oddział jazdy, zbiegowisko.*
SEMBRARE, SEMBIARE, † SEMBLARE, † v.n. *zdawać się.*
SEME, s.m. *nasienie, ziarno.* Ogni erba si conosce per lo —, fig. *D. Purg.* = *nasienie zwierzęce, v.* SPERMO. Pinca da —, bass. *czop, bałwan.* = fig. *ród, plemię, rodzaj ludzki.* Bestemmiavano Iddio, e i lor parenti, l'umana spezie, il luogo, il tempo e 'l — di lor semenza, *D. Inf.* = *nasienie, potomstwo, plemię.* Ma de' Saluri bisognava spegnere il —, *Dav. Tac. An.* = *nasienie, przyczyna, początek.* Ma se le mie parole esser den — che frutti infamia al traditor ch'io rodo, *D. Inf.* = *maść w kartach.*
SEMENTA, s.f. *nasienie, ziarno.* = fig. *nasienie, początek, źródło.* Quinci comprender puoi ch'esser conviene amor — in voi d'ogni virtute, *D. Purg.* = fig. *plemię, potomstwo, v.* SEME. = *siew, zasiew.* Al tempo della — furono soperchie piove, sicchè corrupono la —, *G. Vill.* = *siew.*
SEMENTARE, v. a. *siać.*
SEMENTATORE, s. m. *siewacz, siewiarz.*
SEMENTINE, s.f. *Antiq.rom. obsiewki.*
SEMENZA, s. f. *nasienie.* = *zasiew, zasiewy.* L'acqua soperchiò il terreno, e guastò ogni semenza, *G. Vill.* = *plemię, potomstwo.* = *przyczyna, początek, źródło.*
SEMENZAIO, s.m. *nasiennik, skąd się przesadzają rośliny.* = *szkółka drzew.*
SEMENZETTA, s. f. dim. *nasionko.*
SEMENZIRE, v.n.ir. *wysypywać się, kłosić się.* Colgonsi le rape del mese d'Ottobre, e... si piantano, acciocchè semenziscano la state seguente, *Cresc.*
SEMESTRALE, ad. m. f. *półroczny.*
SEMESTRE, s. m. *półrocze.* = *komorne za pół roku.*
SEMICANUTO, —TA, ad. *na pół siwy, szpakowaty.*
SEMICERCHIO, SEMICIRCOLO, s. m. *półkole.*
SEMICIRCOLARE, —CULARE, ad. m. f. *w kształcie półkola, półkolny.*
SEMICOLON, s.m. *Gram. średnik.*
SEMICROMA, s. f. *Mus. pół ogonatki.*
SEMICUPIO, s. m. *kąpiel po pępek.*
SEMIDEO, s.m. *półbożek.*
SEMIDIAMETRO, s.m. *Geom. pół średnicy, promień.*
SEMIDOTTO, —TA, ad. *pół uczony.*
SEMIGIGANTE, s. m. *pół olbrzyma.*
SEMIGNORANTE, ad. m. f. *niedouczony.*
SEMIGNUDO, —DA, ad. *półnagi.*
SEMILA, s. num. *sześć tysięcy.*
SEMILUNARE, ad. m. f. *półxiężycowy.*
SEMIMETALLO, s. m. *Chim. półkruszec.*
SEMIMUSICO, s. m. *pół muzyka.*
SEMIMUTOLO, —LA, ad. *półniemy.*
SEMINAIO, s. m. *nasiennik, jajecznik, v.* OVAIA.
SEMINALE, ad. m. f. *nasienny.* Liquore —, *płyn nasienny.* = *Bot. siewny.* Ne' boschi più spessi e ne' seminali campi più radi si pongano, *Cresc.*
SEMINAMENTO, s.m. *sianie, posianie, zasianie.* = Seminamento di scandalo, fig. *rozsiewanie niezgody.*
SEMINARE, v.a. *siać, posiać, zasiać.* = fig. *siać, rozsiewać, zasiewać.* Seminasti di stelle i firmamenti, *Mont.* Su' campi tuoi più culti semina stragi, e morti barbaro ferro, *Filic.* — la discordia o la zizania, *rozsiewać niezgodę.* = *rozsiewać pogłoskę, rozgłaszać.* — falsa dottrina, *rozsiewać fałszywą naukę, błędy.* = Seminare in sabbia, fig. *siać na piasku, napróżno pracować.* = Altri semina, altri poi raccoglie, prov. *kto inny sieje, kto inny zbiera.*
SEMINARIO, s. m. *szkółka drzewek.* = fig. *szkoła.* Francia è — di soldati, *Francya jest szkołą żołnierzy.* = *seminaryum.*
SEMINARIO, —RIA, ad. *nasienny, nasieniowy.*
SEMINATAMENTE, av. *tu i owdzie.*
SEMINARISTA, s. m. *seminarzysta.*
SEMINATO, s.m. *pole zasiane, zasiewy.* = *zboże na pniu.* In Terra di Lavoro nodi di venti abbatterono ville e arbori e seminati, *Dav. Tac. An.* = Fig. Uscir del —, *gadać od rzeczy, jak z gorączki, bredzić, pleść koszałki opałki; stracić rozum, zwaryować.* Cavare, trar dal —, *obrać z rozumu, przywieść do szaleństwa; zbić z tropu.* = Tornare a bottega o sul —, prov. *ciągle do swego powracać, ciągle o jednem klektać.* = p. ad. *posiany;* fig. *rozsiany, zasiany, usłany, utkany, przetykany.* Essendo già le tavole messe, e ogni cosa d'erbucce odorose e di bei fiori seminata, ec. *Bocc.* Presse due grosse lance, con duo pennoncelli d'oro lavorati, e seminati di vermiglie rose, *Bocc.*
SEMINATORE, s.m. *siewacz, siewiarz.* = Seminator di scandalo, e di scisma, fig. *D. Inf. rozsiewacz fałszywych wieści, niezgody.* = *machina do siania.*
SEMINATRICE, s. f. *siejąca.* = fig. *początek, źródło, przyczyna.*
SEMINATURA, —ZIONE, s.f. *sianie, zasianie.*
SEMIPARABOLA, s. f. *Geom. pół paraboli.*
SEMIPOETA, s. m. *tuzinkowy poeta.*
SEMIROTONDO, —DA, ad. *pół okrągły.*
SEMISVOLTO, —TA, ad. *na pół rozwinięty.*
SEMITA, s. f. *ścieszka, dróżyna.*
SEMITERETE, ad. m. f. *Bot. półwalcowaty.*
SEMITUONO, s. m. *pół tonu.*
SEMIUOMO, s. m. *człeczek.*
SEMIVESTITO, —TA, ad. *na pół ubrany.*
SEMIVIRTÙ, s.f. *pół cnoty.*
SEMIVIVO, —VA, ad. *pół żywy.*
SEMMENTO, s. m. *Geom. odcinek koła.*
SEMOLA, s.f. *otręby.*
SEMOLAIO, —IA, ad. *otrębiany.*
SEMOLELLA, s. f. *kaszka drobna.*
SEMOLINO, s. m. dim. *nasionko.* = *v.* SEMOLELLA.
SEMOLOSO, —SA, ad. *otrębiasty.*
SEMOVENTE, ad. m.f. *samoruchy, samoruszny.* Beni semoventi, *Leg. dobra ruchome.*
SEMPITERNALMENTE, —NAMENTE, av. *wiecznie, na wieki.*
SEMPITERNARE, v. a. *uwiecznić.*
SEMPITERNITÀ, s. f. *wieczność.*
SEMPITERNO, —NA, SEMPITERNALE, ad. *wieczny.* In sempiterno, av. *na wieki.*
SEMPLICE, ad. m. f. *prosty, pojedynczy, niezłożony.* = *goły.* — promessione, — parola, *goła obietnica, gołe słowa.* = *prosty, szczery.* = *dobroduszny, łatwowierny.* = I semplici, *zioła lekarskie.*
SEMPLICELLO, —LA, —TTO, —TA, ad. dim. *nieco prosty, łatwowierny, niewinny.*
SEMPLICEMENTE, av. *prosto, poprostu.* = *jedynie, tylko.*
SEMPLICEZZA, *v.* SEMPLICITÀ.
SEMPLICIACCIO, —CIA, ad. e s. peg. *bardzo prosty, bardzo łatwowierny, prawie głupi.*
SEMPLICIARIO, s.m. *książka o ziołach.*
SEMPLICIONE, SEMPLICIOTTO, ad. e s. m. accr. *głupiec.*

SEMPLICISSIMO, —MA, ad. sup. *bardzo prosty.* = *bardzo prosty, łatwowierny.* = Semplicissimi errori, *grube błędy.*

SEMPLICISTA, s.m. *znający się na ziołach.* = *ogród zielny.*

SEMPLICITÀ,—TADE, —TATE, s. f. *prostość, pojedynczość.* = *nieroztropność, nierozgarnienie, głupota.* Della sua — sovente gran festa prendevano, *Bocc.* = *szczerość, dobroduszność.* Era uomo d' una buona —, *Fr. Giord.* = *szczerota, prostota, naturalność.*

SEMPRE, av. *zawsze, zawżdy.* Sempre che, *ile razy; dopokąd, dopóki.* = Sempre mai, mai sempre, * *zawżdy, ustawicznie.* Per —, *na zawsze.*

SEMPREVIVA, s. f. *Bot. rojnik, skoczek, rozchodnik większy.*

SENA, s. f. *Bot. kasya senesowa, senes.*

SENAPA, —PE, s. f. *Bot. gorczyca.*

SENAPISMO, s.m. *synapizma.*

SENARIO, —RIA, ad. *złożony z sześciu.*

SENATO, s. m. *senat.* Tenere il —, *zgromadzić senat.*

SENATOCONSULTO, s. m. *uchwała senatu (rzymskiego).*

SENATORE, s. m. *senator.*

SENATORESSA, —TRICE, s. f. *senatorka.* [*stwo.*

SENATORIA, s. f. *senator-*

SENATORIO, —RIA, ad. *senatorski.*

SENAZIONE, s. f. *Bot. rzerzucha, v.* CRESCIONE.

SENE, s. m. *starzec.*

SENECIO, s. m. *Bot. marzymłodek, starzec.*

SENETTA, SENETTÙ, —ÙDE, —UTE, s. f. *starość.*

SENICI, s. f. *Med. nabrzmiałość gruczołów w gardle.*

SENILE, ad.m.f. *stary, zgrzybiały.*

SENIO, s. m. *zgrzybiałość.*

SENNINO, s. m. *osoba stateczna.*

SENNO, s. m. *sąd, rozsądek, rozum, mądrość, roztropność.* Qui dimora Prudenza, cui la gente in volgare suole — chiamare, *Brun. Tesor.* Fece col — assai, e con la spada, *D. Inf.* Molto egli oprò col — e colla mano, *Tass. Ger.* Privo, munto di —, *obrany z rozumu.* Cresciuto innanzi al —, *urósł duży a głupi.* Esser in buon —, *być przy zdrowym rozumie.* Uscir di —, esser fuori di —, *stracić rozum, zwaryować, oszaleć.* Tu se' fuori del —, o Paolo, e parmi che la molta lettura ti fa uscire del —, *Cavalc. Att. Apost.* Del — di poi, ne son ripiene le fosse, prov. *mądry Polak po szkodzie.* = *zmysł.* = *sens, znaczenie, myśl.* = *rada.* = *zdanie, mniemanie.* Fare a — di alcuno, *zrobić co podług czyjego zdania, za czyją radą.* Se io debbo dire interamente il mio —, *Cas. Let.* = *wola, upodobanie.* = *chytrość, przebiegłość.* = A senno, per senno, *podług upodobania, do woli.* Lasciali lagrimare pure a lor —, *D. Inf.* = Da senno, da buon senno, *doprawdy, serio.* In senno, *przy zdrowych zmysłach.* Essere in buon —, *być przy rozumie, przy zdrowych zmysłach.*

SENNUCCIO, *v.* SENNINO.

SENO, s. m. *łono, od szyi do pępka.* = *pazucha, zanadrze.* Mettere in —, *schować, włożyć w zanadrze.* Trarre di —, *wyciągnąć z zanadrza.* = *piersi kobiece, gors.* = *łono, żywot, macica.* = *kraj ojczysty, miasto rodzinne.* Recati a mente il nostro avaro —, *D. Inf.* = Seno d' Abramo, *Eccl. łono Abrahama, gdzie były dusze wybranych przed przyjściem Chrystusa.* = *odnoga morska, zatoka.* Il mare detto — Adriatico chiamato oggi golfo di Vinegia, *G. Vill.* = *Anat. zatoka kostna.* = *zagięcie sukni, fałd, poła złożona we dwoje.* O sprezzator delle più dubbie imprese, e guerra e pace in questo sen t' apporto, *Tass. Ger.*

SE NON, partic. eccet. *wyjąwszy, oprócz.* D' ogni cosa ec. fornito s' era — d' un palafreno, *Bocc.* = Se non che, se non fosse che, *gdyby nie.* = *jeżeli nie, inaczej.* Ditel costinci, —, l' arco tiro. *D. Inf.* = Se non se, *chyba że, wyjąwszy.*

SENSALE, s. m. *faktor, baraśnik.* = s. f. *faktorka, rajfurka, stręczycielka.*

SENSATAMENTE, av. *za pomocą zmysłów.* = *mądrze, rozsądnie, roztropnie.*

SENSATISSIMO, —MA, ad. sup. *bardzo rozsądny, bardzo mądry.* = *bardzo widoczny.* Questa sensatissima verità, *Gal. Dial.*

SENSATO, —TA, ad. *podpadający pod zmysły, widoczny.* = *mądry, rozumny.*

SENSAZIONE, s. f. *czucie, uczucie, wrażenie które umysł odbiera od przedmiotów przez zmysły.*

SENSERIA, s. f. *faktorne, baraszne.* = *faktorstwo, baraśnictwo.*

SENSIBILE, ad.m.f. *dający się czuć, uczuć, czyniący wrażenie na zmysłach.* Il mondo —, *świat zmysłowy.* — differenza, *znaczna różnica.* Dolore —, *ból dotkliwy, dojmujący.* = *czujący, czuły, odbierający wrażenia przez zmysły.* = *czuły, tkliwy.* = s. m. *co się daje czuć.*

SENSIBILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *czułość, władza czucia.* = *czułość, tkliwość.*

SENSIBILMENTE, av. *zmysłowo, za pomocą zmysłów.* = *osobiście, cieleśnie.* Ad immortale secolo andò, e fu —, *D. Inf.*

SENSITIVA, s. f. *władza czucia.* = *Bot. czułek.*

SENSITIVAMENTE, av. *przez czucie sprawione na zmysłach.*

SENSITIVO, —VA, ad. *czujący, obdarzony czuciem.* = *czuły, drażliwy.*

SENSO, s. m. *czucie, zmysł czucia, i sam zmysł czyli narzędzie czucia.* = *czułość, doskonałość narzędzi fizycznych.* S' averà un termometro, ec. d un — così squisito, ec. *Sagg. Nat. esp.* = *zmysłowość.* Regnano i sensi e la ragione è morta, *Petr.* = *rozumienie, znaczenie, sens wyrazu, myśli.* Queste parole di colore oscuro vid' io scritte al sommo d' una porta, perch' io, maestro, il — lor m' è duro, *D. Inf.* = *rozum, pojęcie.* Vergine d' alti sensi, *Petr.* Senso comune, *pospolity rozsądek.* Il buon — c' era, ma se ne stava nascosto, per paura del — comune, *Manz.*

SENSORIO, s. m. *narzędzie czucia.* = *część mózgu w której jest siedlisko uczuć.*

SENSUALE, ad. m. f. *zmysłowy, cielesny.*

SENSUALITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *zmysłowość.* = *pojęcie za pomocą zmysłów.*

SENSUALMENTE, av. *zmysłowo.*

SENTACCHIO, —CHIA, † —CHIOSO, —SA, † ad. *mający delikatny węch.* Molto sentacchio pareva il cinghiale, *L. Pulc.*

SENTENTE, ad.m.f. *czujący, słyszący.* = fig. *przeczuwający.*

SENTENZA, —ZIA, s.f. *wyrok sądowy.* Dare — finale, *wydać wyrok ostateczny, bez odwołania do wyższego sądu.* — in contumacia, *wyrok zaoczny.* È meglio un magro accordo che una grassa —, prov. *lepiej pogodzić się aniżeli wygrać sprawę.* = *wyrok potępiający, skazanie, potępienie.* = *zdanie, mniemanie, opinia.* Tanti capi tante sentenze, *ile głów tyle zdań.* Nulla rispondea Tullio, ma con atteggiamento cortese indicava non opporsi alle mie sentenze, *Ver.*

Not. rom. = *zdanie moralne*, *sentencya*, *maxyma*. Sputar sentenze, *sądzić się na sentencye*. Voi mi parete una dottoressa: oh voi sputate tanze sentenze! *Lasc. Streg.* = In —, av. *słowem*.

SENTENZIALE, s. m. *zbiór sentencyi*.

SENTENZIALMENTE, av. *sentencyonalnie*.

SENTENZIARE, v.a. *wyrokować*, *osądzić*. = *skazać wyrokiem*.

SENTENZIATO, —TA, p. ad. *osądzony*. = *skazany wyrokiem*.

SENTENZIATORE, s. m. *sędzia wydający wyrok*.

SENTENZIEVOLMENTE, av. *za wyrokiem*.

SENTENZIOSAMENTE, av. *zwięźle*.

SENTENZIOSO, —SA, ad. *zwięzły*, *sentencyonalny*.

SENTIERO, —RE, s. m. *ścieżka*, *dróżyna*. = fig. *droga*.

SENTIERUOLO, —RUZZO, s. m. dim. *ścieżeczka*, *dróżynka*.

SENTIME, s. m. *Med. ból dawny kiedy niekiedy czuć się dający*.

SENTIMENTO, s. m. *czucie zmysłowe*. = *zmysł*, *czucie*. La qual (luce vermiglia) mi vinse ciascun —, *D. Inf.* Uscir del —, esser fuor del —, *odchodzić od zmysłów*, *szaleć*, *waryować*. = *pilność*, *staranie*. Con più — cercando, trovò costei per certo non esser morta, *Bocc.* = *rozum*, *mądrość*. Fu di tanto—nelle leggi, che da molti valenti uomini uno armario di ragione civile fu riputato, *Bocc.* = *zdanie*, *mniemanie*, *opinia*. Alcuni erano di più crudel —, *Bocc.* I miei sentimenti circa il moto della terra, *Gal. Lett.* = *znaczenie*, *sens*.

SENTIMENTOSO, —SA, ad. Stile sentimentoso, *v.* SENTENZIOSO.

SENTINA, s. f. *sam spód okrętu*. = *ściek*, *rynsztok*. = fig. *stek*. La — di tutte le immondizie. *Gal. Dial.* O d'ogni vizio fetido —, dormi, Italia imbriaca, ec. *Ar. Orl. Fur.*

SENTINELLA, s. f. *żołnierz na warcie*. Stare in —, fare la —, *stać na warcie*. Mettere, posar, disporre le sentinelle, *rozprowadzić*, *rozstawić warty*. — morta, perduta, *żołnierz posłany na zgubne imię*.

SENTIRE, v. a. e n. *czuć*, *uczuć*, *poczuć*. La donna sentiva sì fatto dolore, che quasi n'era per impazzare, *Bocc.* Mi sento scorrere il gelido sangue in ogni vena, *Met.* — gratitudine, *czuć wdzięczność*. = *słyszeć*, *posłyszeć*, *usłyszeć*. Senti amico, *słuchaj przyjacielu*. Ella sentì un gran calpestio di gente andare, *Bocc.* Farsi —, *dać się słyszeć*; *dać się uczuć* (*o zimnie*, *upale*). = *czuć smród lub zapach*. Io sento il maggior puzzo, che mai mi paresse —, *Bocc.* = *czuć smak*, *kosztować*. = *poczuć co przez dotykanie*. = *widzieć*, *postrzedz*. = *mieć jaki smak*. Il vino vecchio sente d'amaro, *stare wino ma gorzki smak*. = Sentire molto avanti in alcuna cosa, *zgłębiać co*, *przenikać*. = *sądzić*, *mniemać*, *poczytywać*. Non ti sento di sì grosso ingegno, che, ec. *Bocc.* = *zgodzić się*, *zezwolić*. Confessarono che sentirono il trattato, *G. Vill.* = Egli sente della testa, *brakuje mu piątej klepki w głowie*. = Sentire bene alcuna cosa, *lubić co*, *mieć w czem upodobanie*. = v.r. *ocknąć się*, *obudzić się*. = Sentirsi bene, *czuć się w dobrem zdrowiu*, *być zdrowym*. Come vi sentite? *jak się czujesz na zdrowiu?* Sentendosi bene della persona, ec. deliberò d'andare a starsi alquanto con lei, *Bocc.* Sentirsi al braccio, ec. *czuć ból w ręku*, *i t. d.* Io me ne sentirò alla borsa parecchie settimane, fig. *Cecch. Assiuol.* — di mala voglia, *niedomagać*, *cierpieć fizycznie lub moralnie*. = Sentirsi d'alcuna cosa, *popamiętać co*. E sentironsi tanto di questa rotta, che lungamente stettero a casa, *Stor. Eur.* = Sentirsi o sentir di sè, *czuć się*, *mieć czucie swego bytu*.

SENTITA, s. f. † *czucie*. = *znajomość*, *biegłość*.

SENTITAMENTE, av. *ostrożnie*, *przezornie*.

SENTITO, —TA, p.ad. *v.* SENTIRE. = *mądry*, *rozumny*, *ostrożny*. = *poznany*. Tale era io, e tale era sentito e da Beatrice, ec. *D. Par.* = *dowcipny* (*o wyrazach*, *i t. p.*).

SENTORE, s. m. *czucie*. = *woń*, *zapach*. Aver — di un progetto, fig. *przewąchać co*. Avendo il marchese, ec. avuto prima —, e poi certezza che, ec. *Varch. Stor.* = Stare in —, *wyglądać*, *oczekiwać czego*. = *zgiełk*, *hałas*. I vini vi furono ottimi e preziosi, e l'ordine bello e laudevole molto senza alcun — e senza noia, *Bocc.*

SENZA, prep. *bez*. = *bez*, *oprócz*. Avevano de' fiorini più di millanta nove, — quelli che egli aveva a dare altrui, *Bocc.* = Senz'altro, av. *pewnie*, *niezawodnie*. = Senza più, av. *wnet*, *niebawem*, *bez zwłoki*; *tylko sam*, *bez nikogo*, *bez innych*. = Senza che, av. *oprócz tego że*; *gdy nie*, *gdy ani*. Senza che alcuno, o marinaio, o altri se ne accorgesse, una galea di corsari sopravenne, *Bocc.*

SENZIENTE, ad.m.f. *czujący*, *obdarzony czuciem*.

SEPARABILE, ad.m.f. *dający się odłączyć*.

SEPARAMENTO, s. m. SEPARANZA, † s. f. *odłączenie*, *oddzielenie*.

SEPARARE, v. a. *odłączyć*, *rozłączyć*, *oddzielić*. = v.r. *rozstać się*, *rozłączyć się*.

SEPARATAMENTE, av. *oddzielnie*, *odrębnie*, *osobno*.

SEPARATIVO, —VA, SEPARATORIO, —RIA, ad. *odłączający*, *oddzielający*. Fegato, ec. come glandula separatoria della bile, *Red. Cons.*

SEPARAZIONE, *v.* SEPARAMENTO.

SEPOLCRALE, ad. m. f. *grobowy*.

SEPOLCRO, s. m. *grób*. = *grób Chrystusa*. Li quali tornati erano dal —, *Bocc.*

SEPOLTO, —TA, p. ad. *pogrzebany*, *pochowany*. Fig. Sepolto in obblio, *zagrzebany w niepamięci*. — in vino, nella libidine, *pogrążony w winie*, *i t.d.* — in un alto sonno, *pogrążony w głębokim śnie*.

SEPOLTURA, s. f. *grób*. = *grzebanie umarłych*, *pogrzebanie*, *pogrzeb*. Dar —, *grześć*, *grzebać*, *pogrzebać*, *pochować*. Portar l'arme alla —, *v.* PORTARE.

SEPPELLIMENTO, s.m. *grzebanie umarłych*.

SEPPELLIRE, v.a.ir. *grześć*, *grzebać*, *pogrzebać umarłego*. = fig. *zagrzebać*, *zakopać*. = v. r. *zagrzebać się*. In così profondo sonno si seppellì, che, ec. *Fir. As.*

SEPPELLITO, —TA, p. ad. *pogrzebany*.

SEPPIA, s.f. *Stor. nat. sepia*, *gatunek mięczaka*.

SEPULCRO, ec. *v.* SEPOLCRO, ec.

SEQUELA, s. f. *dalszy ciąg*, *następstwo*. = *skutek*. = *naśladnictwo*.

SEQUENTE, ad.m.f. *następujący*, *następny*.

SEQUENZA, s. f. *sekwens w kartach*. = *Eccl. hymn spiewany po graduale przed ewangielią*.

SEQUESTRAMENTO, s.m. *sekwestr*. = fig. *odłączenie*.

SEQUESTRARE, v. a. *sekwestrować*. = *oddzielić*, *odłączyć*. Conosco di essermi alquanto sequestrato dalle strade trite e popolari, *Gal. Dial.* — alcuno, *zamknąć kogo na osobności*.

SEQUESTRAZIONE, *v.* SEQUESTRAMENTO.
SEQUESTRO, s.m. *sekwestr, zajęcie dóbr sądowe.*
SER, s. m. *skróc. z* SERE, kładzie się przed niektóremi imionami na znak pośmiewiska. Questi tali, ec. si chiamano ser saccenti, ser sacciuti, ser contrapponi, ser vinciguerra, *Varch.Ercol.*
SERA, s.f. *wieczór.* Sopra sera, *nad wieczór.* Dare altrui la buona —, *powiedzieć komu dobry wieczór.* = *noc.* = Ultima sera, fig. *śmierć.* Questi non vide mai l'ultima —, *D. Purg.*
SERACINESCA, *v.* SARACINESCA.
SERAFICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *seraficzny.* = *z zakonu Ś. Franciszka.*
SERAFINO, SERAFO, s. m. *serafin, anioł pierwszego rzędu.*
SERATA, s. f. *cały wieczór.* Far —, *przepędzić wieczór.*
SERBABILE, ad. m. f. *dający się zachować.*
SERBANZA, s. f. *schowanie, zachowanie, przechowanie.* E chi ti dà in prestanza sua cosa, o in —, rendila sì a punto, ec. *Brun. Tesor.*
SERBARE, v.a. *chować, zachować, przechować, na potem schować.* = *strzedz, zachowywać.* — in memoria, *zachować w pamięci.* = Serbarla ad uno, *pamiętać co komu.* E disse : va pur là che te la serbo, *L. Pulc. Morg.* = *dochować, dotrzymać słowa, wiary.* A canaglia sì perfida e superba che mai fe non serbò, fe non si serba, *Cast. An. parl.* = Serbarsi a checchessia, *zachować się na co, żeby się czego doczekać.* O durate, magnanimi, e voi stessi serbate, prego, ai prosperi successi, *Tass. Ger.*
SERBATOIO, s.m. *schowanie na co.* — del fieno, *siennica.* — del ghiaccio, ec. *lodownia, i t. d.* = *Anat.* Serbatoio della bile, del chilo, delle lagrime, *pęcherz żółciowy, i t. d.* = ad. *dający się łatwo przechować, konserwować.*
SERBATORE, s.m. —TRICE, s.f. *ten, ta co chowa.*
SERBEVOLE, ad. m.f. *dający się konserwować.*
SERBO, s. m. *straż czego.* Dar checchessia a, in —, *dać co komu do schowania, na skład.* Tenere o avere in —, *strzedz czego, mieć co sobie oddane na skład.* = *pensya, klasztor panien.*
SERE, s.m. *pan.* Risposi : siete voi qui, ser Brunetto? *D. Inf.* = Używa się mówiąc o xiężach lub do nich, tudzież o notaryuszach.
SERENA, s. f. *syrena, istota bajeczna, pół kobiety pół ryby.* Io son, cantava, io son dolce — che i marinari in mezzo 'l mar dismago, *D. Purg.*
SERENARE, v. a. *wyjaśnić, wypogodzić.* = fig. *uspokoić, uśmierzyć.* La quale era possente, ec. di — la tempestosa mente, *Petr.* = v.n. *obozować pod gołem niebem.* Il generale Bagdelone, dopo d'aver serenato due giorni sulle nevi delle più alte cime de' monti, ec. *Botta.* = v.r. *wyjaśnić się, wypogodzić się.*
SERENATA, s. f. *jasność powietrza.* = *serenada.*
SERENISSIMO,—MA,ad. sup. *bardzo jasny.* = fig. *bardzo spokojny.* = *najjaśniejszy, tytuł dawany dawniej dożom weneckiemu i genueńskiemu, dziś xiążętom młodszej linii z dodaniem* Altezza.
SERENITÀ, —TADE, —TATE, s.f. *jasność nieba.* = fig. *cisza, spokojność, pokój duszy, sumienia.* = *tytuł, v.* SERENISSIMO.
SERENO, s.m. *jasność nieba, powietrza.* Ne' lucidi sereni sono le stelle ornamento del cielo, *Bocc.* = *para zimna powstająca po zachodzie słońca, rosa wieczorna, chłód wieczorny.* Giacere al —, *spać pod gołem niebem.* Non aveva dove porsi a sedere nè dove fuggire il —, *Bocc.* = fig. *jasność, blask.* Lume non è se non vien dal —, *D. Par.* (*tu znaczy jasność oblicza Boga*). = Seren di verno, nugolo di state, e vecchia prosperitate duran poco, prov. *dni jasne w zimie, pochmurne w lecie i pomyślność nie trwają długo.*
SERENO, —NA, ad. *jasny, pogodny.* = fig. *wesoły.* = Gotta serena, *Med. jasna ślepota.* = *błękitny.* Occhio sopra 'l corso sereno, *Petr.* Pietra serena, *kamień błękitnawy znajdujący się w górach Toskanii, a mianowicie około Fiesole.*
SEREZZANA, *v.* SERENO.
SERFACCENDA, s. m. *wścibski.*
SERFEDOCCO, s. m. *jołop, łyła.* Facendo 'l babbione e 'l —, far vista d'avere pensato che ec. *Salv. Granch.*
SERGENTE, s. m. *sługa policyjny.* = *pieszy żołnierz.* Fece armare i suoi cavalieri e sergenti, *G. Vill.* = *sierżant, podoficer.* — maggiore, *feldfebel.* = *kleszcze stolarskie.*
SERGONCELLO, *v.* CERCONCELLO.
SERGOZZONE, s. m. *kuks pod brodę.* [*żartu.*
SERIAMENTE, av. *serio, bez*
SERICO, —CA, ad. *jedwabny.*
SERIE, s. f. *szereg, pasmo, rząd, następstwo.* = *Mat. postęp rosnący lub ubywający.*
SERIETÀ, —TADE, —TATE, s.f. *mina poważna, mina serio.*
SERIO, —RIA, ad. *bez żartów, poważny.* = s. m. *v.* SERIETÀ. In sul —, av. *serio, bez żartów, do prawdy.*
SERIOGIOCOSO, —SA, ad. *poważno-żartobliwy.*
SERIOSAMENTE, av. *serio.*
SERIOSO, *v.* SERIO.
SERMENTO, s. m. *sucha winna gałązka.* = *v.* TRALCIO.
SERMENTOSO, —SA, ad. *mający suche gałązki (o winnej macicy).* = *gałęzisty.*
SERMESTOLA, s. m. *jołop, łyła, rura, duda.*
SERMOLLINO, s. m. *Bot. macierzanka.*
SERMONARE, v. a. *mieć kazanie; mieć mowę; perorę.*
SERMONATORE, s.m. *mówca.*
SERMONCELLO, —CINO, s. m. dim. *krótka mowa.*
SERMONE, s. m. *kazanie.* = *mowa, rozmowa.* Passo passo andavam senza —, *D.Inf.* = *mowa, język, narzecze.* Tra lo stil de' moderni e 'l sermon prisco, *Petr.* = *Ict., v.* SALAMONE.
SEROSITÀ, s. *Fisiol. wodnistość krwi.*
SEROSO, —SA, ad. *wodnisty.*
SEROTINAMENTE, av. *późno.*
SEROTINE, SEROTINO, —NA, ad. *wieczorny.* Noi andavam ec. contra i raggi serotini e lucenti, *D.Purg.* = *późny (o owocach).* = fig. *powolny, ociągający się.*
SERPAIO, s. m. *miejsce gdzie jest dużo wężów.*
SERPATA, s. f. *uderzenie wężem.* Mi dettero forse cento serpate, *Lasc. Nov.*
SERPATO, —TA, ad. *centkowany, nakrapiany.*
SERPE, s. f. *wąż.* Allevarsi la — in seno, fig. *węża w zanadrzu chować.* Prov. Ogni — ha il suo veleno, *każdy ma trochę złości.* Al tempo delle serpi le lucertole fanno paura, *kto się na gorącem sparzy ten i na zimne dmucha.* = *wężownica.*
SERPEGGIAMENTO, s. m. *wężykowatość.* — di vasi sanguigni, *Red. Oss. an. wężykowatość naczyń krwistych.* = *Mil. podkopy wężykowate.*
SERPEGGIARE, v. n. *wić się, kręcić się wężykiem.*
SERPEGGIATO, —TA, p. ad. *v.* SERPEGGIARE. = fig. *pręgowany wężykowato.* Era sua gonna di cerulee sete serpeggiata d'argento, *Chiabr.*
SERPENTACCIO, s. m. peg. *wężysko.*

SERPENTARE, v. a. *naprzykrzać się, dokuczać.*
SERPENTARIA, s.f. *Bot. kakt, opuncya. = wężownik.*
SERPENTARIO, s. m. *Astr. wężownik, konstellacya północna wyobrażana przez człowieka z wężem w ręku.*
SERPENTE, s. m. *Zool. wąż.* = Serpente cappelluto, *okularnik (gad).* [*wężyk.*
SERPENTELLO, s. m. dim.
SERPENTIFERO, —RA, ad. *wężorodny.*
SERPENTIFORME, ad. m. f. *wężykowaty.* [*żowy.*
SERPENTILE, ad. m. f. *wę-*
SERPENTINO, s. m. *marmur czarny w zielone centki.* = *Chim. wężownica, wężowa rura w alembiku. = raca wylatująca wężykowato.*
SERPENTINO, —NA, ad. *wężowy, węży.* Fig. Lingua serpentina, *język jadowity.* Occhio serpentino, *czarujące oko.* = Pietra serpentina, *porfir, wężownik.*
SERPENTOSO, —SA, ad. *pełen wężów.* = fig. *opryskliwy.*
SERPERE, v.n.*v.* SERPEGGIARE.
SERPETTA, SERPICELLA, s. f. SERPICINO, s. m. dim. *wężyk.*
SERPICULATO, —TA, ad. *wężykowaty (o rurze alembikowej).*
SERPIGINE, s.f. *Med. liszaj.*
SERPIGINOSO, —SA, ad. *liszajowaty.*
SERPIGNO, —GNA, ad. *wężowy, węży.*
SERPILLO, SERPOLLO, s. m. *Bot. macierzanka.*
SERPOSO, *v.* SERPENTOSO.
SERQUA, s. f. SERQUETTINA, dim. *tuzin jaj, gruszek.*
SERRA, s. f. *pila v.* SEGA. = *wąwoz.* Così passando noi di serra in serra giungemmo nel paese de'Bisanzi, *Dittam.*=*podmurowanie obsypującej się ziemi; grobla, tama. = nawał, natarczywość uderzenia.* Vedendo i Vitelliani non poter reggere a tanta — ec. diedono al manganone la pinta, *Dav. Tac. Stor.* = *tłum, stłok, natłok, ciżba.* Intorno all'uscio mio era sì grande la — ec. *Varch. Suoc.* = *nastawanie, naleganie, natrętność.* Far —, *nastawać, nalegać, spieszyć, naglić.* = Far leva leva, serra serra, *rozpierzchnąć się, rozproszyć się.* Che vedesti, più presto ch'io nol dico, un leva leva a un tratto, un serra serra, *L.Lipp.Malm.; zdejmuj i chowaj.* Fu subitamente gridato: armi armi, leva leva, serra serra, *Varch. Stor.* = Serra serra, *hura.* Gl'Italiani si spinsero innanzi, e gridando serra serra, a viva forza, ec. pigliarono ancora la chiesa, *Varch. Stor.*
SERRAFILA, s. f. *Mil. oficer lub podoficer stojący za trzecim szeregiem.*
SERRAGLIA, s. f. *zapora, przedmurze.* Da levante le serraglie delle Alpi dipartono gli Elvezj dagl' Italiani, *Petr.Uom. Ill.*
SERRAGLIO, s. m. *zapora, zasiek.* Quivi s'afforzarono con barre e con serragli, *G. Vill.* = *klatka na dzikie zwierzęta. = każde zamknięte miejsce.* Che quel — è con mirabil uso sempre all' entrare aperto, all' uscir chiuso, *Tass. Ger.* = *seraj, harem.* = *zastąpienie drogi pannie młodej po ślubie.* Penso subito, ec. di farle un —, *Fir. Nov.*= *Arch. klucz sklepienia.*
SERRAME, s. m. *zamek u drzwi.* — di cintura, *klamra u pasa. = zamknięte miejsce.*
SERRAMENTO, s. m. *zamykanie, zamknięcie.*
SERRARE, v. a. *zamykać, zamknąć, zawrzeć, zaprzeć.*— una borsa, un libro, *zamknąć worek, i t. d.* — l' uscio sulle calcagna, *zamknąć komu drzwi przed nosem.* — gli occhi, *zamknąć oczy, zawrzeć powieki, umrzeć.* E tornatosi dentro, serrò la finestra, *Bocc.* = fig. *zatrzymać (o pamięci). = kryć, ukrywać.* Ma non sì che tra gli occhi suoi e miei non dichiarasse ciò che pria serrava, *D. Purg.* = *zamykać, kończyć.* Nè posso il giorno che la vita serra antiveder per lo corporeo velo, *Petr.* = *nacierać, nastawać, nalegać.* Sai che la morte ne molesta e serra, *L. Lipp. Malm.* = *ściskać.* — la mano, *ścisnąć rękę; fig. odmówić jałmużny.* — una città, una fortezza, *ścisnąć oblężeniem miasto.* — le righe, *ścisnąć szeregi.* — il basto, o i panni addosso altrui, fig. *przycisnąć kogo, nalegać, zmusić do czego.* — alla vita, *ściskać w stanie, obciskać (o sukniach).* = Serrar calci, *wierzgać.* Senza che Carlo lo governi o guide, volta la groppa (il cavallo) e un par di calci serra, *Bern. Orl.* = v. r. *ściskać się.* Lo stagno, e l' argento, e l' oro stesso si serrano maggiormente in tutta la sostanza loro, *Sagg. nat. esp.* = Serrarsi addosso ad uno, o attorno a checchessia, *rzucić się, cisnąć się obces na kogo, na co.*
SERRATAMENTE, av. *ciasno.* Dormir —, fig. *twardo spać.* = *ściśle, zwięźle.*
SERRATESTE, s. m. *chustka do wiązywania głowy.*
SERRATO, —TA, p. ad. *v.* SERRARE. = *szczelnie przystający, obcisły.* = Serrato di ghiaccio, *ścięty lodem, zamarzły.*= *gęsty, dychtowny.* Panno serrato, *gęste płótno, sukno. = ścisły, zwięzły. = osobny.* Vedutoci la madre a questi serrati ragionamenti, si accostò a noi, *Cell. Vit.*
SERRATOLA, s.f. *Bot. sierpik.*
SERRATURA, s. f. *zamek.* — fig. *zamknięcie, zakończenie.*
SERSACCENTE, s. m. *człowiek zarozumiały.*
SERTO, s. m. *wieniec.*
SERTULA CAMPANA, s. f. *nostrzyk zwyczajny, melilot.*
SERVA, s. f. *sługa.*
SERVABILE, ad. m. f. *dający się przechować.*
SERVACCIO, —CIA, s. peg. *ladaco służący, i t. d.*
SERVAGGIO, s. m. *niewola.* Meglio amavono di morire alla battaglia, che vivere in —, *G. Vill.*
SERVAMENTO, s. m. *zachowanie, dochowanie.*
SERVARE, v. a. *chować, zachować, przechować, dochować.* Forse ancor ti serva Amore ad un tempo migliore, *Petr.* = *strzedz, zachowywać, pilnować, bronić.* Lo quale ha servata la mia virginità infino ad ora, *Vit. S. Marg.* = *dotrzymać, dochować czego.* — i patti, *dochować warunków umowy.* — la fede, *dotrzymać wiarę, dane słowo, przyrzeczenie.* Il re molto bene servò alla giovane il convenente, *Bocc.* Non servammo umana legge, *D. Purg.*
SERVATORE, s. m. *zachowawca; przestrzegacz.*
SERVENTE, ad. m.f. *służący, posłuszny.* Al ventre serventi, a guisa d' animali bruti. *Bocc.* = *usłużny.*=s.m. *sługa.* = *amant, kochanek.* = *Mil. kanonier.*
SERVENTESE, s. m. *poezya liryczna, z strof trzywierszowych złożona.*
SERVETTA, SERVICCIUOLA, SERVICELLA, SERVICINA, s. f. dim. *młoda służąca.* [*sług.*
SERVIDORAME, s. m. *rój*
SERVIDORE, s. m. *sługa.*
SERVIGIALE, s. † *sługa.* = (*dziś*) *sługa szpitalny, braciszek lub siostra klasztorna do posług.*
SERVIGIO, —ZIO, s. m. *służba.* Prender —, *przyjąć służbę u kogo, przystać do pana na służbę.* Partirsi dal —, *wyjść ze służby, porzucić służbę.* — divino, *służba Pańska, nabożeństwo.* Fare un viaggio, e due servigi, prov. *za jednym zachodem dwa interesa załatwić.* = *służba,*

sludzy. = *czyn*, *uczynek.* = *przysługa*, *usługa*, *posługa.* Far —ad alcuno, *zrobić komu przysługę.* Offerirsi, esibirsi al — altrui, *ofiarować komu swe usługi.* = *użytek*, *potrzeba.* Comperò un legnetto sottile da corseggiare, e quello d'ogni cosa opportuna al servigio armò e guernì, *Bocc.* = *serwis*, *sprzęty stołowe.* = *exekwie*, *nabożeństwo pogrzebne.*

SERVIGIUZZO, s. m. dim. *mała przysługa.*

SERVILE, ad. m. f. *służebny*, *służebniczy*, *niewolniczy.*

SERVILEMENTE, —LMENTE, av. *służalczo*, *niewolniczo.*

SERVILITÀ, s. f. *służalstwo*, *służebnictwo.*

SERVIMENTO, s. m. *służenie*, *służba.*

SERVIRE, v. a. *służyć komu*, *u kogo.* = *usłużyć*, *wygodzić*, *pożyczyć komu.* Io non vi potrei — di mille, ma di cinquecento fiorini d'oro sì bene, *Bocc.* = *usługiwać koło czego*, *służyć.* Servir le tavole, *służyć do stołu.* = *służyć w wojsku lub marynarce.* = *być czyim niewolnikiem.* Che vedendosi giunta in forza altrui, morire innanzi, che —, sostenne, *Petr.* = *zasłużyć na co*, *ściągnąć co na siebie.* I nostri sudditi, che contro a noi hanno servita morte, domandan patti, *G. Vill.* = *odpłacić*, *wynagrodzić.* = *źle się komu przysłużyć*, *wyrządzić psotę.* Quel furfante asino m'ha servito, *Cecch. Dot.* = Servir di coppa e di coltello, *być czyim podczaszym i krajczym;* fig. *pilnie*, *starannie komu służyć.* = v. n. *służyć do czego*, *na jaki użytek.* Il fuoco serve a scaldare, *ogień służy do ogrzewania.* = v. r. Servirsi d'alcuna cosa, *posługiwać się czem*, *używać czego.*

SERVITO, s. m. *służba.* = *danie na stół.* = p. ad. *v.* SERVIRE.

SERVITORACCIO, s. m. peg. *zły sługa.*

SERVITORE, s. m. —TRICE, s. f. *sługa*, *służący.*

SERVITORELLO, —RINO, s. m. dim. *chłopak*, *pachołek.*

SERVITÙ, —TUDE, —TUTE, — —TUDINE, s. f. *niewola*, *poddaństwo.* = fig. *mus*, *przymus*, *niewola.* = *służba*, *czeladź służebna.* = *zażyłość*, *poufałość z wyższemi.* = *Leg. służebność.*

SERVIZIALE, s. m. *enema*, *lewatywa.* = † *sługa.*

SERVIZIATO, —TA, ad. *usłużny.*

SERVIZIO, *v.* SERVIGIO.

SERVIZIUCCIO, s. m. dim. *mała przysługa.*

SERVO, s. m. *sługa.* A tal signore tal —, prov. *jaki pan taki kram.*

SERVO, —VA, ad. *służebny*, *niewolniczy.* Signor che nella serva Italia è nato! *Tass. Ger.*

SESAMO, s. m. *Bot. łogowa*, *sezamowe ziele.*

SESAMOIDE, s. f. *Anat. kostka stawowa.*

SESELI, SESELIO, s. m. *Bot. koprownik.*

SESQUIALTERO, —RA, ad. *Mat. półtoraczny.*

SESQUIPEDALE, ad. m. f. *półtorastopny.* = fig. *niezmiernie długi.*

SESSAGENARIO, —RIA, ad. *sześćdziesiątletni.*

SESSAGESIMA, s. f. *Eccl. niedziela mięsopustna.*

SESSAGONO, SESSANGOLO, s. m. *Geom. sześciobok*, *sześciokąt.*

SESSANGOLARE, ad. m. f. *sześciokątny.*

SESSANTA, s. num. *sześćdziesiąt.*

SESSANTAMILA, s. num. *sześćdziesiąt tysięcy.*

SESSANTAQUATTRESIMO, —MA, ad. 60ty *czwarty.*

SESSANTESIMO, SESSAGESIMO, —MA, ad. *sześćdziesiąty.*

SESSANTINA, s. f. *sześćdziesiątka*, *kopa.* = *sześćdziesiąt lat.*

SESSENNIO, s. m. *sześciolecie.*

SESSILE, ad. m. f. *Bot. bezszypułkowy*, *beztrzoneczkowy.*

SESSIONE, s. f. *posiedzenie.*

SESSITURA, s. f. *zakładka u dołu sukni.* Aver poca —, fig. *mieć mało oleju w głowie.*

SESSO, s. m. *płeć.* = *części płciowe.* = *Bot. płeć.*

SESSUALE, ad. m. f. *Stor. nat. płciowy.*

SESTA, s. f. *najczęściej w licz. mn.* SESTE, *cyrkiel.* = Fig. A sesta, colle seste, av. *z uwagą*, *z umiarkowaniem.* Parlar colle seste, *mówić ostrożnie.* Menar le seste, *zbierać nogami.*

SESTA, s. f. *Eccl. sexta*, *szósta godzina po wschodzie słońca czyli* 12ta.

SESTANTE, s. m. *Astr. sextans*, *narzędzie astronomiczne zawierające szóstą część obwodu koła czyli* 60°.

SESTARE, v. a. *przystawić*, *przymierzyć*, *przyszykować.*

SESTERZIO, s. m. *srebrny pieniądz rzymski*, *wartujący naprzód* 2 1/2 *assa*, *później różnej wartości.*

SESTIERE, —RO, s. m. *pewna miara wina.* = 1/6 *część miasta.* Chè divisa in sestieri è questa terra, *Buon. Fier.*

SESTILE, ad. e s. m. f. *Astr. szósta część obwodu koła*, *czyli* 60°, *mówiąc że dwie gwiazdy są od siebie o tę odległość*, *czyli o dwa znaki zodiaku.* = Guardar di —, fig. *z ukosa patrzeć.* = s. m. *miesiąc Sierpień u Rzymian przed Augustem.*

SESTINA, s. f. *piosneczka sześciostrofowa.*

SESTO, s. m. *szyk*, *ład*, *porządek.* Dar —, mettere in —, *ustawić*, *uszykować*, *ułożyć*, *uporządkować.* Rimetter in —, *przywieść do dawnego ładu.* Trovar — ad alcuna cosa, *znaleźć na co sposób*, *zaradzić czemu.* = *Arch. obląk*, *kabłąk arkady*, *sklepienia.* = *szósta część dawnej Florencyi.* Gli antichi miei ed io nacqui nel loco dove si trova pria l'ultimo sesto, *D. Par.* = *szósta część.* = *format książki.* = *cyrkiel.*

SESTO, —TA, ad. *szósty.* = *poszóstny*, *złożony z sześciu.* La sesta compagnia in duo si scema, *D. Inf.*

SESTODECIMO, SESTADECIMA, ad. *szesnasty.*

SESTUPLO, —PLA, ad. *sześciokrotny.*

SETA, s. f. *jedwab.* = *materya jedwabna*, *bławat.* = *Bot. jedwab na roślinach.*

SETACEO, —CEA, ad. *jedwabisty.* = *Bot. szczeciniasty.*

SETAIUOLO, s. m. *bławatnik.*

SETE, s. f. *pragnienie.* Affogar, morir di—, *umierać z pragnienia.* Spegnere la —, *ugasić pragnienie.* Levar la — a' fiori, all' erbe, *polewać kwiaty*, *zioła.* = fig. *żądza*, *pragnienie.*

SETERIA, s. f. *jedwabie*, *bławaty.*

SETOLA, s. f. *szczecina*, *włosień.* = *pędzel.* = *szczotka.* = *Chir. pierzchnienie ust*, *rąk*, *mianowicie padanie się skóry na brodawkach cyckowych.* = *padanie się skóry na nogach końskich.* = *Bot. szczecina.*

SETOLACCIA, s. f. peg. *gruba szczecina.*

SETOLARE, v. a. *chędożyć szczotką.*

SETOLATO, —TA, p. ad. *v.* SETOLARE. = *mający przyprawioną szczecinę.* Spago abbiam perfetto e buono da due capi setolato, *Cant. Carn.*

SETOLETTA, —LINA, s. f. dim. *szczecinka.*

SETOLINAIO, s. m. *szczotkarz.*

SETOLONE, s. m. *Bot. skrzyp.*

SETOLOSO, —SA, SETOLUTO, —TA, ad. *okryty szczeciną.* = *szczeciniasty.* Ciglia ispide e setolose, *Buon. Fier.* = *Bot. szczeciniasty.*

SETONE, s. m. *Chir. zawłoka.*

SETOSO, —SA, ad. *szczeciniasty.* = *spragniony.* = *Bot. jedwabiasty.*

SETTA, s. f. *sekta*, *osoby składające sektę.* = *fakcya*, *spisek*, *partya.* = *zgromadzenie.* Dal mondo, per seguirla ec. fuggimmi ec. e promisi la via della sua —, *D. Par.*

SETTAGONO, SETTANGOLO, s. m. *Geom. siedmiokąt.*

SETTANGOLARE, SETTANGOLO, —LA, ad. *siedmiokątny.*

SETTANTA, s. num. *siedmdziesiąt.* = Versione di —, *septuaginta*, *przekład starego testamentu z hebrajskiego na grecki język, wykonany w Egipcie przez 72 tłumaczów, z rozkazu Ptolomeusza Filadelfa.*

SETTANTESIMO, —MA, ad. *siedmdziesiąty.*

SETTARIO, s. m. *sektarz.*

SETTATORE, s. m. *zwolennik*, *stronnik.*

SETTE, s. num. *siedm.* = Sette suo, sette vostro, bass. *tym gorzej dla niego, dla ciebie.* Segnar — e tagliar uno, prov. *dużo się namyślać przed wykonaniem czego.*

SETTEGGIANTE, ad. m. f. *fakcyonista.*

SETTEGGIARE, v. n. *założyć sektę*, *należeć do sekty.*

SETTEMBRE, s. m. *wrzesień.*

SETTEMBRECCIA, SETTEMBRESCA, s. f. *jesień.*

SETTEMBRINO, —NA, ad. *wrześniowy.* = *słaby* (*o winie*).

SETTEMILA, s. num. *siedm tysięcy.*

SETTENARIO, —RIA, ad. *złożony z siedmiu.*

SETTENNALE, ad. m. f. *siedmioletni*, *trwający lat siedm*, *przypadający co lat siedm.*

SETTENNIO, s. m. *siedmiolecie.*

SETTENTRIONALE, ad. m. f. [*północny.*

SETTENTRIONE, s. m. *północ*, *strona nieba.*

SETTILE, ad. m. f. *Bot. przegrodzony*, *mający przegródki*, *jak np. główka maku.*

SETTIMANA, s. f. *tydzień.* — santa, *wielki tydzień.* = † *przeciąg lat siedmiu.* Il quale (l' anno del giubbileo) era ogni sette settimane, *Com. D. Inf.*.... *co lat 49.*

SETTIMANO, —NA, ad. *sió-* [*dmy.*

SETTIMO, —MA, ad. *siódmy.*

SETTINA, s. f. *siódemka.* = † *siedmiu urzędników skarbowych we Florencyi.*

SETTO, —TA, ad. lat. *przecięty*, *odcięty*, *rozcięty*; *oddzielony*, *odłączony.* Ogni forma sustanzial che setta è da materia, ec. *D. Purg.* = s. m. *Anat. błona podpiersiowa.*

SETTORE, s. m. *Geom. wycinek koła.* = *Astr. sektor*, *narzędzie astronomiczne.* = ad. m. *dyssektor.*

SETTOTRASVERSO, s. m. *Anat. błona podpiersiowa.*

SETTUAGENARIO, —RIA, ad. *siedmdziesiątletni.*

SETTUAGESIMA, s. f. *niedziela starozapustna*, *trzecia przed wstępną.*

SETTUPLO, —PLA, ad. *siedemkrotny.* = s. m. *siedemnasób.* Pagare il —, *zapłacić siedemnasób.* [*ostro.*

SEVERAMENTE, av. *surowo*,

SEVERARE, v. a. † *oddzielić.*

SEVERITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *surowość*, *ostrość.*

SEVERO, —RA, ad. *surowy.*

SEVIZIA, s. f. *surowość*, *srogość*, *dzikość.*

SEVO, s. m. *łój.*

SEVRO, —VRA, ad. *odłączony*, *oddzielony*, *odrębny.*

SEZIONE, s. f. *Geom. sekcya*, *przecięcie bryły.* Sezioni coniche, *przecięcia ostrokręgowe.* = *rozdział dzieła.* È famoso il parere di Aristotele alla — trentesima, *Salv. Disc.* = *Anat. dissekcya trupów.* = *Milit. sekcya*, *poddział plutona.*

SEZZO, —ZA, SEZZAIO, —IA, ad. † *ostatni.* Che 'l ballo è giunto già alla sezza danza, *Bern. Orl.* Da sezzo, al da sezzo, av. *naostatek*, *nakoniec.*

SFACCENDATO, —TA, ad. *niezajęty*, *niezatrudniony*, *próżniak.* Queste cose dicevano e credevano gli sfaccendati, *Dav. Tac. Ann.*

SFACCIATACCIO, —CIA, ad. peg. *obrzydle bezczelny.*

SFACCIATAGGINE, —TEZZA, s. f. SFACCIAMENTO, † s. m. *bezczelność.*

SFACCIATAMENTE, av. *bezczelnie.*

SFACCIATO, —TA, ad. — TELLO, —LA, ad. dim. *bezczelny.* Cavallo sfacciato, *koń łysy.*

SFACIMENTO, s. m. *rozwalenie*, *zburzenie*, *zniszczenie.*

SFALDABILITÀ, s. f. *Fis. łupkość.*

SFALDARE, v. a. *v.* SFALDELLARE. = v. r. *łupać się*, *łuszczyć się.*

SFALDATURA, s. f. *łupanie się*, *łuszczenie się.* = *płatki*, *listki odstające od siebie.*

SFALDELLARE, v. a. *wyskubać*, *rozplątać*, *wystrzępić*, *wysmukać.* = *potłuc*, *rozetrzeć.* = v. r. *v.* SFALDARSI.

SFALLENTE, ad. m. f. *chybiający*, *mylący się.*

SFALLIRE, SFALLARE, v. a. e n. *chybiać*, *uchybiać*, *mylić się*, *błądzić.* — dal segno, *chybić celu.* Nè dal segno sfallii punto, nè troppa punto fatica durai a tender l' arco, *Salvin. Odiss.* — la strada, *zmylić drogę.*

SFALSARE, v. n. *zasłonić się od pchnięcia*, *umknąć się*, *uchylić się* (*w fechtowaniu*).

SFAMARE, v. a. *zaspokoić głód*, *nasycić.* = fig. *nasycić żądzę.* = v. n. r. *nasycić się.* E pasciuta moi non sfama, *Buon.*

SFANFANARE, v. a. e n. † *trawić*, *niszczyć.* Io mi sento — d' amore, *Buon. Tanc.*

SFANGARE, v. a. *wyciągnąć z błota.* = *oczyścić z błota.* = v. n. *chodzić po błocie.* = v. r. *wybrnąć z błota*, *oczyścić się z błota*; fig. *wybrnąć z biedy.*

SFARE, *v.* DISFARE.

SFARFALLARE, v. n. *przekluć orzech i wylecieć w kształcie motyla.* = fig. *prawić duby smalone.*

SFARFALLONE, s. m. *bąk*, *błąd.* Dire uno —, *wystrzelić bąka.* Non ho detto nè uno — nè uno sproposito, *Red. Lett.*

SFARINACCIOLO, —LA, ad. *mączysty*, *miałki*, *sypki.* È da scegliere il campo grasso e sfarinacciolo, che richiede poca fatica, *Pallad.*

SFARINAMENTO, s. m. *roztarcie na mąkę*, *na proch.*

SFARINARE, v. a. *rozetrzeć na mąkę*, *na drobny proszek.* = v. n. e r. *rozsypać się.*

SFARINATO, —TA, p. ad. *v.* SFARINARE. = *mączasty*, *sypki jak kasza* (*o ziemi i owocach*).

SFARZO, s. m. *pompa*, *wystawa*, *okazałość.*

SFARZOSAMENTE, av. *pompatycznie*, *wystawnie.*

SFARZOSO, —SA, ad. *pompatyczny*, *wystawny*, *okazały.*

SFASCIARE, v. a. *rozpowijać*, *rozwinąć z pieluch*; *rozwinąć ranę.* = *wybić drzwi*, *rozwalić mur*, *zburzyć.* Con la nocca questa porta t' avrem presto sfasciata, *Fort. Ricc.* = *zdjąć oprawę.* Mi commesse ch' io le (le gioie) dovessi — tutte dell' oro in che ell' erano legate, *Cell.*

SFASCIATURA, s. f. *piłowanie drzewa.* = *trociny*, *opiłki.*

SFASCIUME, s. m. *rum*, *gruzy*, *rozwaliny.*

SFASTIDIARE, v. a. *uwolnić od nudów*, *od przykrości.* = v. r. *nabrać smaku.*

SFATAMENTO, *v.* DISPREGIO.

SFATARE, v. n. *gardzić*, *upośledzać*, *pomiatać*, *naśmiewać się.* Astiano e sfatano i sapienti col nome di dottrinali, *Giob.*

SFATATO, —TA, p. ad. *v.* SFATARE. = *ogromny*, *potężny*, *tęgi.* Alla vendetta vien con una

mazza di ferro ec. ed una danne sì sfatata e pazza sul capo di Rinaldo, *Fort. Ricc.*

SFATATORE, s. m. —TRICE, s. f. *gardziciel*, *gardzicielka.*

SFATTO, —TA, ad. *obalony*, *zburzony*, *zniszczony; słopiony.* = *wygasły* (*o rodzie*). = *mizerny*, *wycieńczony*, *zbiedzony.*

SFAVILLAMENTO, s. m. *iskrzenie się*, *blask.*

SFAVILLANTE, ad. m. f. *iskrzący się*, *błyszczący*, *jasny.*

SFAVILLARE, v. n. *iskrzyć się*, *błyszczeć*, *lsknić się.* = fig. *iskrzyć się*, *płonąć gniewem*, *miłością.* Marte, che di ciò s'accorse, sfavillando corse in quella parte, *Bocc.* Ond' io sovente arrosso e disfavillo, *D. Par.* Che non bolle la polver d'Etiopia sotto 'l più ardente sol com' io sfavillo, *Petr.* Dagli occhi l'ira le sfavilla, *Ar. Orl. Fur.*

SFAVORIRE, v. a. ir. *przestać sprzyjać*, *zaszkodzić komu*, *źle się przysłużyć.*

SFEDERARE, v. a. *zdjąć poszewkę z poduszki.*

SFENDERE, v. a. ir. *rozłupać*, *rozpłatać.* Alla sua stirpe il cavalier non mente, che 'l re Grifaldo insino al petto ha sfesso, *Bern. Orl.*

SFENDITURA, s. f. *rozłupanie.*

SFENISCO, s. m. *Ornit. pletwonur.*

SFENOIDE, s. m. *Anat. kość kliniasta w czaszce.*

SFERA, s. f. *Geom. kula* (*utworzona przez obrót półkola około swej średnicy*). = *Astr. sfera*, *nauka o ruchu ciał niebieskich.*

SFERALE, ad. m. f. *kulisty*, *sferyczny.*

SFERETTA, s. f. dim. *kulka.*

SFERICAMENE, av. *kulisto*, *sferycznie.*

SFERICITÀ, s. f. *kulistość*, *sferyczność.*

SFERICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *kulisty*, *sferyczny.*

SFEROIDE, s. f. *Geom. sferoida* (*bryła owalna której jedna oś jest większa od drugiej*).

SFERRA, s. f. *podkowa oderwana od kopyta końskiego.* = *darmojad*, *zawalidroga.* = Sferre, pl. *starzyzna*, *stare graty.*

SFERRARE, v. a. *oderwać okucie.* = *rozkuć konia.* = *rozkuć kajdany.* = *rozwiązać.* Brandimarte tornò dov' era Orlando, e lo sferrò dal laccio incontanente, *Bern. Orl.* = Sferrare l'anima ad alcuno, fig. *wydrzeć komu duszę.* Sì lo strigne, lo batte e lo tempesta, che quasi il fiato e l'anima gli sferra, *Bern. Orl.* = *wyciągnąć żelazo z rany.* = v. r. *rozkuć się*, *zgubić podkowę* (*o koniu*). = fig. *rozłączyć się z ciałem* (*o duszy*). Dico in quel punto che l'alma si sferra, *L. Pulc. Morg.* = *zdjąć się z uwięzi*, *rozhukać się.* Una furia infernal, quando sì sferra, sembra Marfisa, *Ar. Orl.*

SFERRATURA, s. f. *rozkucie się*, *zgubienie podkowy.*

SFERVORATO, —TA, ad. *wywrzały*, *wykipiały; ostudzony*, *ochłodzony.* = fig. *ostygły.*

SFERZA, s. f. *bicz*, *bat.* = Sferza del caldo, fig. *skwar*, *upał.*

SFERZARE, v. a. *chłostać*, *smagać*, *ćwiczyć.* = Fig. *karać.* Questo cinghio sferza la colpa della 'nvidia, *D. Purg.* = *pobudzać*, *podniecać*, *dodawać bodźca.* Ma 'l vostro sangue piove più largamente ch' altr' ira vi sferza, *Petr.* = *bić*, *uderzać*, *dogrzewać* (*o słońcu*).

SFERZATA, s. f. *zacięcie biczem; wysmaganie.* = fig. *chłosta*, *plaga*, *kara.* = *krytyka.*

SFERZATORE, s. m. —TRICE, s. f. *chłostacz.*

SFESSATURA, s. f. *rozłupanie*, *rozpadlina*, *szpara.*

SFESSO, —SA, p. ad. *rozłupany*, *rozkłóty.*

SFETTEGGIARE, v. a. *krajać w płatki*, *w talerzyki.*

SFIANCARE, v. n. e r. *pęknąć z boku.*

SFIANCATA, s. f. *ugodzenie w bok.* = fig. *silny bodziec.*

SFIANCATO, —TA, ad. *pęknięty po bokach.* = *poderwany*, *znużony.* = *zapadły po bokach*, *poderwany* (*o koniu*).

SFIATAMENTO, s. m. *wyziewanie*, *parowanie.*

SFIATARE, v. n. *wyziewać*, *parować.* = v. r. *ochrypnąć z krzyku.*

SFIATATO, —TA, p. ad. *zadyszany*, *znużony.* = *który wyzionął ducha.*

SFIATATOIO, SFIATO, s. m. *luft*, *otwór w formie*, *przez który powietrze wychodzi gdy się w nią kruszec leje.* = Sfiatatoio, *Zool. pryskawka wielorybów.*

SFIBBIARE, v. a. *rozpiąć sprzążkę.* — i bottoni, *rozpiąć guziki.* = *zacząć rozwlekle opowiadać.*

SFIBBIATO, —TA, p. ad. *rozpięty.* = fig. *bez związku.* Ma rannodando il mio ragionamento sfibbiato, *Alleg.*

SFIBRATO, —TA, ad. *osłabiony*, *wycieńczony.*

SFIDAMENTO, s. m. SFIDA, s. f. *wyzwanie do boju*, *na pojedynek.* Che tu sfidi però, se ciò t' aggrada, alcun guerrier nemico, io non ricuso, *Tass. Ger.* = *wzbudzić nieufność.* Quanto mi sfidano queste cose da una parte, tanto m' assicura dall' altra il sapere, ec. *Varch. Lez.* = Sfidare alcuno, *osądzić chorego za nieuleczonego.* I medici l' hanno sfidato, *lekarze go odstąpili.* = v. r. *niedowierzać*, *nieufać.* Di questo non vi sfidate, che sicuro e gagliardo son io troppo, *Bocc.*

SFIDATORE, s. m. *wyzywający do boju.*

SFIDUCCIATO, —TA, ad. *niedowierzający*, *nieufny.*

SFIGURARE, v. a. *oszpecić.*

SFIGURATO, SFIGURITO, —TA, ad. *oszpecony*, *wybladły.*

SFILACCIARE, v. a. *strzępić.* = v. n. e r. *strzępić się.*

SFILARE, v. n. *maszerować jeden za drugim*, *defilować.* = *przesuwać się*, *snuć się.* Mi sfilavano dinanzi alla mente tutte le mie sventure e tutte le mie speranze, *U. Fosc.* = v. r. *opuścić szeregi*, *rozejść się*, *pójść w rozsypkę*, *rozproszyć się.* Per la qual cosa gli usciti Guelfi, ec. si cominciarono a —, *M. Vill.* = Fare Marco sfila, *drapnąć*, *zemknąć*, *uciec.* E chi per lo timor fa Marco sfila, *Fort. Ricc.*

SFILARE, v. a. *wysmykać nici*, *wystrzępić.* = v. r. *przełamać sobie krzyże*, *poderwać się.*

SFILATA, s. f. *szereg*, *rzęd.* Alla —, *jeden za drugim.* E tutti alla — giunser ne' boschi taciturni e neri, *Fort. Ricc.*

SFILATAMENTE, av. *jeden za drugim.* I soldati ec. cominciarono da sè stessi — a sbandarsi, *Davil. Stor.*

SFILATO, s. m. *tryper.*

SFINGARDAGGINE, v. INFINGARDAGGINE.

SFINGE, s. f. *sfinx*, *istota bajeczna z głową i piersiami kobiety*, *ciałem psa lub lwa*, *skrzydłami orła.* = *zagadka.*

SFINIMENTO, s. m. *znużenie*, *omdlenie*, *mdłości.*

SFINIRE, v. a. ir. *ukończyć*, *rozstrzygnąć.*

SFINITO, —TA, ad. *dokończony.* = *zemdlały*, *omdlały*, *znużony*, *osłabiony.*

SFINTERE, s. m. *Anat. muszkuł obrączkowy zamykający otwory w ciele.* — della vescica, ec. *muszkuł obrączkowy pęcherza*, *i t. d.*

SFIOCCARE, v. a. *wysmykać jedwab z materyi.*

SFIOCCATO, —TA, ad. *wysmykany*, *wystrzępiony.* = *mający fioki*, *czuby*, *kutasy.*

SFIOCINARE, v. a. *obrać ze skórki winne grona.*

SFIONDARE, v. a. *ciskać z procy.* = v.n. fig. *łgać, strzelać bez prochu.* Non è bravo oggidì se non chi brava, e come diciam noi, chi sa —, *Tasson.*

SFIONDATURA, s.f. *ciskanie z procy.* = fig. *wierutne łgarstwo.*

SFIORARE, v. a. *osmyknąć, oberwać kwiaty.* Grandine e pioggia abbatte e sfronda e sfiora l'erbe, *Bern. Orl.* Questa certo dell'anno è la vecchiezza, che sfiora ogni beltà, *Menz.* = fig. *zhańbić, splamić.* Morì fuggendo ed isfiorando il giglio, *D. Purg.*

SFIORIMENTO, s.m. —TURA, s.f. *okwitanie, przekwitnienie, kwiat opadły.*

SFIORIRE, v. n. ir. *okwitać, okwitnąć, przekwitnąć.* = *zwiędnąć, stracić kwiat, piękność.* Io non ti posi nome Rosa, perchè tu andassi sì sfiorita, e spicciolata d'ogni gentilezza, *Buon. Fier.* La fatal ruina dell'età fresca, che a sfiorir cammina, *Filic.*

SFITTONARE, v. a. e n. *karczować.*

SFLAGELLARE, *v.* SFRACELLARE.

SFOCATO, —TA, ad. prop. e fig. *ostudzony.*

SFOCONATO, —TA, ad. *mający wychlastany zapał (o broni palnej).*

SFOCONATOIO, s. m. *przetyczka do zapału działa.*

SFODERAMENTO, s. m. *wydobycie z pochwy.*

SFODERARE, v. a. *odpróć podszewkę.* = *wydobyć z pochwy.* Sfoderò il detto pugnale, *Dav. Tac. Ann.* = fig. *wypalić mowę, komplement.* Arringa sfoderò faconda tanto che Tullio non potea fare altrettanto, *Cast.*

SFOGAMENTO, s. m. *wylanie, wywarcie, wynurzenie; sprawienie ulgi, ulżenie.* Pare che sia alcuno — di dolore a' miseri il ricordar ec. le preterite prosperità, *Bocc.*

SFOGARE, v. n. e r. *wybuchać, wyziewać.* = *ciec, płynąć (o ranach, roślinach).* = v. a. Sfogar lo sdegno, il dolor, *wyzionąć, wywrzeć gniew, wynurzyć żal, sprawić sobie ulgę.* Levatemi dal viso i duri veli, sì ch' i' sfoghi il dolor che 'l cor m'impregna, *D. Inf.* Ed in sospiri e'n rime sfogo il mio incarco, *Petr.*

SFOGATO, —TA, p. ad. *wywarty, ulżony.* = *wystawiony na przewiew wiatru, otwarty.* = Stanza sfogata, *pokój wysoki.*

SFOGATOIO, s.m. *luft, otwór. Mil. przeciw podkop.*

SFOGGIARE, v. n. *stroić się okazale.* Mirate costui, il quale ora qui sfoggia con tanto lusso, *Segn. Pred.* = fig. *przebierać miarę.* Che nel dir mal d'ognun si sbraca e sfoggia, *Alleg.*

SFOGGIATAMENTE, av. *nad miarę, zbytecznie.*

SFOGGIATO, —TA, p. ad. *wystrojony; okazały, pyszny, przepyszny.* = *niezmierny, ogromny.* = av. *zbytecznie.* = s. f. *bogata szata.*

SFOGGIO, s.m. *zbytek, pompa, okazałość, wystawa.* = Non v'è sfoggi, *to nie wielka sztuka.* Ma per andare innanzi non v'è sfoggi, *Sacch. Rim.*

SFOGLIA, s. f. *listek, płatek, blaszka.* = *Ict. język, v.* SOGLIA.

SFOGLIARE, v. a. *osmyknąć liście.* = *połupać w blaszki, w płatki.* = fig. *obrać z ciała, wychudzić.* Però mi di' per Dio, che sì vi sfoglia? *D. Purg.* = v.n. e r. *łupać się w płatki, łuszczyć się.*

SFOGLIATA, s.f. *ciasto w listki.*

SFOGLIATO, —TA, p. ad. *osmukany, odarty z liści.*

SFOGLIAZIONE, s. f. *Chir. łuskanie się, odpadanie łuszczek z kości nadgniłej.*

SFOGLIETTA, s. f. dim. *listeczek, płateczek, blaszeczka.*

SFOGNARE, v. n. *wybrnąć z rynsztoku.* = fig. bass. *urodzić się, przyjść na świat.* Lo mostra il primo che sfognasse d'Eva, *Menz. Sat.*

SFOGO, s. m. *ujście, odchód, wyziew.* Avendo l'aria il suo — dal beccuccio aperto, *Sagg. nat. esp.* = fig. *ulga.* — d'ira, di dolore, *wywarcie gniewu, wynurzenie żalu, ulga.* = *Arch. wysokość sklepienia.*

SFOLGORAMENTO, s.m. *błyskanie.*

SFOLGORANTE, ad. m. f. *rażący blaskiem, jasny.*

SFOLGORARE, v. n. *razić blaskiem, błyszczeć, jaśnieć, świecić się.* = fig. *zabłysnąć, zajaśnieć.* = v. a. *piorunem co zrobić.* = *rozproszyć, rozgromić.*

SFOLGORATAMENTE, av. *z blaskiem, w blasku.* = fig. *siarczyście, niezmiernie, ogromnie.* — ricco, *niezmiernie bogaty.*

SFOLGORATO, —TA, p. ad. *v.* SFOLGORARE. = *niezmierny, ogromny.* = *nagły, szybki jak piorun.* = *pozbawiony dawnego blasku, nędzny, biedny.*

SFOLGOREGGIARE, *v.* SFOLGORARE.

SFOLGORÌO, s.m. *błyskanie.* = fig. *skok, pląs, sus.*

SFONDAMENTO, s. m. *wybicie dna.* = *wyrznięcie, wybicie.*

SFONDANTE, ad. m. f. *grzęzki.*

SFONDARE, v. a. *wybić dno.* = *przebić, przeszyć na wylot np. zbroję, puklerz.* Adunque il spuntone ha sfondato il giaco, *Cell. Vit.* = *ciskać z procy.* = v. n. *zagrzęznąć, zatonąć.*

SFONDATO, —TA, p. ad. *v.* SFONDARE. = *nienasycony.* Gola sfondata, *gardło nienasycone.* = Sfondati camini, *drogi wyboiste.* = Ricco sfondato, *niezmierny bogacz.* = s. m. *v.* SFONDO.

SFONDATOIO, s. m. *przetyczka u działa.*

SFONDO, s. m. *miejsce próżne zostawione na sklepieniu, suficie, na malowidło.*

SFONDOLARE, v. a. *wybić dno.* = *przebić, przeszyć na wylot.* Vorrei potergli sfondolar la pancia, *M. Bin. rim.* = v. r. *rzucić się z góry na dół.*

SFONDOLATO, —TA, p. ad. *v.* SFONDOLARE. = *nienasycony.* = *ogromny.* Ricco sfondolato, *strasznie bogaty.* Sapere sfondolato, *Alleg. niezgruntowana mądrość.*

SFORACCHIARE, v. a. *przedziurawić, podziurawić.* Tutto strambellato da morsi e sforacchiato dalle ferite, *Fir. As.*

SFORMARE, v.a. *przekształcić, oszpecić.*

SFORMATAMENTE, av. *niezmiernie, ogromnie.*

SFORMATO, —TA, p.ad. *niekształtny, szpetny, brzydki.* = *niezmierny, ogromny.* = *dziwny, nadzwyczajny.*

SFORMAZIONE, s. f. *niekształtność, brzydkość.*

SFORNARE, v.a. *wyjąć z pieca.* = Sfornare il parto, fig. *wydać płód.* Ma v'è più d'una putta sciaurata che sforna il parto, e quello iniqua ancide, *Menz.*

SFORNIMENTO, s. m. *obdarcie, ogołocenie.*

SFORNIRE, v.a. *obrać z czego, zdjąć z czego, ogołocić.*

SFORNITO, —TA, p. ad. *pozbawiony, ogołocony.* La città di Lucca era sfornita di gente d'armi, *G. Vill.* = *Mil. nieobsadzony, niewarowny.*

SFORTUNAMENTO, s.m. *nieszczęście.*

SFORTUNARE, v. a. *zrobić nieszczęśliwym.*

SFORTUNATISSIMO, —MA, ad. sup. *bardzo nieszczęśliwy.*

SFORTUNATO, —TA, SFORTUNEVOLE, ad. *nieszczęśliwy.*

SFORZAMENTO, s.m. *gwałt, przymus.*

SFORZARE, v.a. *zmusić, przymusić.* = *opanować gwałtem.* Con intendimento de' principali sforzò la città reale e la cittadella accanto. *Dav. Tac. An.* = *zgwał-*

cić kobietę. Le nostre donne cominciò a —, *L. Pulc. Morg.* = *pozbawić sił, osłabić.* Perocchè Amor mi sforza, e di saver mi spoglia, *Petr.* = v.n. e r. *silić się, usiłować.*

SFORZATAMENTE, av. *z wielka siłą, silnie, gwałtem.* = *pomimowolnie.*

SFORZATO, —TA, p.ad. *przymuszony, zniewolony, przynaglony.* = *wysilony, osłabiony.* = *wymuszony, niesprawiedliwy.* E facea criare e crescere nuove e sforzate gabelle, *G. Vill.* = *nadzwyczajny, niezmierny.* = *gwałtowny.* Morte sforzata, *śmierć gwałtowna.* = *wymuszony, naciągany.* = *wystrojony.* = Rime sforzate, *rymy zadane poecie do których ma dorabiać wiersze.*

SFORZATORE, s. m. *gwałciciel.*

SFORZEVOLE, ad. m. f. *używający gwałtu.* [*nie.*

SFORZEVOLMENTE, av. *sil-*

SFORZO, s. m. *wysiłek, usiłowanie.* = *poderwanie się, ruptura z poderwania.*

SFOSSARE, v. a. *wyjąć z jamy zboże.*

SFOSSATO, —TA, p. ad. *v.* SFOSSARE. = *poprzerzynany rowami.* = Occhi sfossati, *oczy zaklęsłe, zapadłe.*

SFRACASSARE, *v.* FRACASSARE.

SFRACASSATO, —TA, p. ad. *zgruchotany.* = *porąbany, posiekany.*

SFRACELLARE, SFRAGELLARE, v.a. *druzgotać, zgruchotać.* = fig. *zniszczyć, zrujnować, zgubić.* Se Marcello cadeva, sfragellava un mondo di rei, *Dav. Tac. Stor.* = v. r. *rozbić się, roztłuc się na drobne kawałki.* Cadendo ella sfracellasi, e in più parti schizzan le membra infrante e i pezzi sparti, *Cast. An. parl.*

SFRANGIARE, v. a. *strzępić.*

SFRANGIATURA, s. f. *wystrzępienie.*

SFRASCARE, v. n. *szeleścić (o gałęziach).* = v.a. *pozdejmować z gałęzi orzechy jedwabne.* Allo — si vede quello che hanno fatto i bigatti, prov. *koniec dzieło chwali.* = Sfrascare i capelli, *rozczesać włosy.* E me' che sa i suoi capelli sfrasca, *Fort. Ricc.*

SFRATARE, v. a. *wymniszyć mnicha.* = v. r. *wymniszyć się, wywlec się, zrzucić habit.* Concedette a' frati non sacerdoti la moglie, a' minori di 24 anni lo sfratarsi, *Dav. Scism.*

SFRATTARE, v. a. *wygnać, wyrugować, wypędzić.* = v. n, *zwinąć manatki i wynieść się, zwinąć chorągiewkę.*

SFRATTO, s. m. *ucieczka.* = Dar altrui lo —, *wygnać, wypędzić kogo.*

SFREGACCIOLARE, v. a. *z lekka nacierać.*

SFREGACCIOLATA, s. f. *lekkie nacieranie.* = fig. *mała poprawka.*

SFREGACCIOLO, s.m. *kawałek flaneli do nacierania.*

SFREGAMENTO, s.m. *tarcie, nacieranie.* [*cierać.*

SFREGARE, v. a. *trzeć, na-*

SFREGIARE, v. a. *obnażyć z ozdób.* = *pokiereszować, zrobić szramę na twarzy, płatnąć przez twarz.* = v.r. *stracić ozdobę, zaletę.* Vostra gente onrata non si sfregia del pregio della borsa e della spada, *D. Purg.*

SFREGIO, s. m. *cięcie, szrama, kresa na twarzy, blizna.* Ha il gozzo, e da due sfregi il viso guasto, *L. Lip. Malm.* = fig. *plama, zakała, hańba.* Fare uno — in sul viso, *zrobić komu afront.*

SFRENAMENTO, s. m. *wyuzdanie, rozkiełznanie.*

SFRENARE, v. a. *wyuzdać, rozkiełznać.* = Sfrenar la lingua, fig. *rozpuścić język.* = v.r. *zdjąć się z uzdziennicy, rozkiełznać się.* = fig. *wyuzdać się.*

SFRENATAMENTE, av. *wyuzdanie, niepohamowanie.*

SFRENATEZZA, SFRENATAGGINE, s.f. *wyuzdanie, rozwiązłość.*

SFRENATO, —TA, p. ad. *rozkiełznany.* = fig. *wyuzdany, niepohamowany.* Alla sfrenata, av. *niepohamowanie.* = *niezmierny, ogromny.* Il numero sfrenato, *bez liku.*

SFRENELLARE, v. n. *pluskać wiosłami odpływając.*

SFRIGGOLARE, v. n. *syczeć skwarząc się na patelni.*

SFRINGUELLARE, v.n. *świegotać (o ziębie).* = fig. *paplać, szczebiotać o kim.*

SFROMBOLARE, v. a. *ciskać z procy.* = fig. *rozrzucać, rozsypywać, hojnie szafować.* E sfromboli zecchini e doppie snoccioli, *Buon. Fier.*

SFRONDAMENTO, s. m. *obrywanie liści.* = *Bot. opadanie liści.*

SFRONDARE, v. a. *obrywać liście.* = v. n. *tracić liście.*

SFRONDATORE, s. m. *obrywający liście.*

SFRONTARSI, v. r. *nabrać czoła.* [*czelnie.*

SFRONTATAMENTE, av. *bez-*

SFRONTATEZZA, SFRONTAGGINE, s. f. *bezczelność.*

SFRONTATO, —TA, ad. *bezczelny.*

SFRONZARE, *v.* SFRONDARE.

SFRUTTARE, v. a. *wycieńczyć grunt.* = v.r. *wyrodzić się, wysilić się, przestać rodzić.*

SFUCINATA, s. f. bass. *mnóstwo.*

SFUGGEVOLE, ad. m. f. *ulotny, znikomy, przemijający.* = *śliski.*

SFUGGEVOLEZZA, s. f. *szybkość, ulotność.*

SFUGGIASCO, —CA, ad. *zbiegły, tułający się.* = Alla sfuggiasca, av. *ukradkiem, pokryjomo.* [*nie.*

SFUGGIMENTO, s. m. *unika-*

SFUGGIRE, v. a. *unikać, wybiegać się przed czem.* = v. n. *uchodzić, ujść uwagi, wymknąć się.* A un cor dolente sfuggon parole, a cui badar non vuolsi, *Alf.*

SFUGGITO, —TA, p. ad. *v.* SFUGGIRE. = *zbiegły.* = Alla sfuggita, av. *ukradkiem, zlekka.*

SFUMARE, v. n. e a. *wyziewać, parować; buchać czem.* E sfuma un poco il vin per la visiera, *Ciriff. Calv.* Quell' alito ec. che sfuma nel tagliar la buccia d' un cedrato acerbo, *Sagg. nat. esp.* = fig. *pójść z dymem, zniknąć, zatrzeć się.* Finchè sfumi la memoria di questo vostro accidente, *Car. Lett.* = *Pitt. mieszać delikatnie kolory.*

SGABBIARE, v. a. *wypuścić z klatki.*

SGABELLARE, v. a. *wyprowadzić z komory celnej po opłaceniu cła.* = v. r. Sgabellarsi di checchessia, *uwolnić się, odczepić się, pozbyć się.*

SGABELLO, s. m. —ETTO, —INO, dim. —ONE, accr. *stołek bez poręczy, zedel, ławka.* Pittor da sgabelli, *lichy malarz.* Altri posseggono tutti i precetti del Vinci, e non saprebbero poi dipignere uno —, *Gal. Dial.* = *podnóżek.* Quando una rivoluzione nel globo è matura, necessariamente vi sono gli uomini che la cominciano, e che fanno de' loro teschj sgabello al trono di chi la compie, *U. Fosc.*

SGAGLIARDARE, v. a. *odjąć odwagę.* [SGRAZIATO.

SGALANTE, *v.* SVENEVOLE,

SGALLINARE, v. a. *kraść kury.* = v. n. *hulać, bankietować.*

SGAMBARE, v. n. *zbierać nogami.* Sgambar via, *drapnąć, zemknąć.* = v. r. *podbić się, podupaść na nogi.*

SGAMBATO, —TA, p. ad. *v.* SGAMBARE. = *bez nogi.* = fig. *podbity, podupadły na nogi.*

SGAMBETTARE, v.n. *wywijać nogami, podrygiwać, przebie-*

rać nogami. E misesi a — colle sue magre e lunghe pertiche sì piacevolmente, che scoppiai dalle risa, *Silv. Pel. M. P.* = fig. *siedzieć z założonemi rękami, próżnować.*

SGAMBETTATA, s. f. SGAMBETTO, s. m. *podstawienie komu nogi żeby upadł, v.* GAMBETTO.= Dare degli sgambetti, *dawać ostatnie podrygi.* = Dar lo sgambetto ad alcuno, fig. *wykłuć zkąd kogo, wyrugować, odsadzić kogo od czego.* [*bosy.*

SGAMBUCCIATO, —TA, ad.

SGANASCIARE, v. a. *wyruszyć szczękę ze stawu.* = Sganasciar dalle risa, *śmiać się do rozpuku, zrywać boki od śmiechu.*

SGANGASCIAMENTO, s. m. *zrywanie boków ze śmiechu.*

SGANGASCIARE, v. n. *śmiać się do rozpuku.*

SGANGHERAMENTO, s. m. *wyruszenie z zawiasów.* = fig. *rozprzężenie.*

SGANGHERARE, v. a. *wyruszyć z zawiasów.* — la scarsella, *wypuczyć z worka.* = *wyruszyć, rozcheltać, zepsuć, wyłamać.*

SGANGHERATAGGINE, s. f. *nieglaźność.*

SGANGHERATAMENTE, av. *nieglaźnie.*

SGANGHERATO, —TA, p. ad. *wyruszony z zawiasów.* = fig. *nieglaźny, niezgrabny.* A confusion de' moderni poetacci sgangherati, *Alleg.*

SGANNARE, v. a. *wyprowadzić z błędu.* = v. r. *wyjść z błędu.*

SGARARE, v. a. *otrzymać górę, pokonać, przewyższyć.*

SGARBATAMENTE, av. *niegrzecznie.*

SGARBATEZZA, SGARBATAGGINE, s. f. SGARBO, s. m. *niegrzeczność.*

SGARBATO, —TA, ad. *niegrzeczny, nieobyczajny, grubiański.*

SGARGARIZZARE, *v.* GARGARIZZARE.

SGARIRE, v. a. *v.* SGARARE.= Sgarire un ragazzo, *uspokoić chłopca płaczącego za czem.*

SGARRARE, v. n. *zmylić drogę, błądzić.*

SGARRETTARE, v.a. *podciąć żyłkę pod kolanem.* A l' uno il petto aperse, sgherrettò l' altro, *Car. En.*

SGARRO, *v.* SBAGLIO.

SGARZA, s. f. *Ornit. czapla.*

SGATTAIOLARE, v. n. *wymknąć się, wykręcić się z czego.*

SGATTIGLIARE, v. a. scherz. *Car. Lett. wypuczyć z worka.*

SGAVAZZARE, v. n. *hulać, bankietować.*

SGEMMARE, v. a. *obedrzeć z klejnotów.*

SGHEMBO, s. m. *ukos.* A —, *ukośnie, skielzem.* Se non che a — la lancia lo prese, *L. Pulc. Morg.* Sull' elmo a — giunse il colpo crudo, *Bern. Orl.*=fig. *głupstwo.*

SGHEMBO, —BA, ad. *krzywy, kręty, ukośny.* = *koślawy.*

SGHERMIRE, v. a. e n. *puścić, rozjąć.*

SGHERMITORE, s. m. Lo caldo sghermitor subito fue, *D. Inf. wrząca smoła wnet rozjęła bijących się czartów.*

SGHERONATO, —TA, ad. *ukrojony ukośnie (o płótnie, suknie).* [TARE.

SGHERRETTARE, *v.* SGARRET-

SGHERRO, s. m. SGHERRACCIO, peg. *junak, zawadyak.* = *zbójca, siepacz, oprawca.* = ad. *zbojecki.* Alla sgherra, av. *po zbojecku.*

SGHIACCIARE, v. a. e n. *rozmrozić; rozmarznąć.*

SGHIGNAPAPPOLE, ad. e s. *chychot, chychotka.*

SGHIGNARE, v. a. e n. *śmiać się z kogo; uśmiechać się.*

SGHIGNAZZAMENTO, s. m. SGHIGNATA, SGHIGNAZZATA, s. f. *chychy, śmiechy.* Io ho sentito per casa certi sghignazzamenti, *Mach. Cliz.* [*tać się.*

SGHIGNAZZARE, v.n. *chycho-*

SGHIGNAZZIO, s. m. *ciągłe chychy.* Che — fu quel ch' allor s' udì, *Sacc. Rim.*

SGHIGNUZZO, s.m. dim. *lekki uśmiech.* Non si potette tanto contenere, che rivoltoseli con uno — adiraticcio, non li dicesse, *Lasc. Nov.*

SGHIMBESCIO, *v.* SCHIMBESCIO.

SGOBBARE, v.a. e n. *dźwigać na plecach.*

SGOCCIOLARE, v. a. *wylać do kropli.* Fig. — le parole, *cedzić wyrazy przez zęby, mówić półgębkiem.* — il barletto, *v.* BARLETTO, ORCIUOLO. = v. n. *kapać, spadać kroplami.*

SGOCCIOLATOIO, s. m. *rynna.*

SGOCCIOLATURA, s. f. SGOCCIOLO, s. m. *zlanie kroplami.* = Ridursi, giugnere alla sgocciolatura, pop. *wyszeptać się, wycieńczyć się, gonić ostatkami.*

SGOLATO, —TA, ad. *bez gardła.* = *wygorsowany, rozmamany.* = fig. *papla, plotka.*

SGOMBERAMENTO, SGOMBERARE, ec. SGOMBRAMENTO, ec.

SGOMBINARE, *v.* SGOMINARE.

SGOMBRAMENTO, s. m. *wyprzątnienie, wypróżnienie.*

SGOMBRARE, v. a. *wyprzątnąć, wypróżnić, wynieść sprzęty z domu.* = Sgombrare il paese, *wynieść się z kraju.* A tutti fu comandato che sotto pena ec. dovessero — Lucca, *G. Vill.* = *odsunąć, uchylić, odgarnąć.* — — i capelli dalla fronte, *odgarnąć włosy z czoła.* = *porwać, unieść, zagarnąć.* Vidi 'l vittorioso e gran Camillo sgombrar l' oro, e menar la spada a cerco, *Petr.* = fig. *odpędzić, rozpędzić, uwolnić.* Di serenar la tempestosa mente, e sgombrar d'ogni nebbia oscura e vile, *Petr.* = *odpędzić od siebie, oddalić.* Quest' altra è quell' ombra per cui scosse dianzi ogni pendice lo vostro regno, che da sè lo sgombra, *D. Purg.* — la paura, *oddalić bojaźń.* Sgombra il timore dal tuo petto, *Fort. Ricc.* E con parole e con alpestri note ogni gravezza del suo petto sgombra, *Petr.* Latin sangue gentile, sgombra da te queste dannose some, *Petr.* = v. n. *wynieść się, wyprowadzić się, wyjść, oddalić się.*

SGOMBRATORE, s. m. *wyprzątający, wypróżniający.*

SGOMBRO, s. m. *wyprzątnienie, wypróżnienie.* = *wypędzenie.* = *Ict. wrzeciennica.*

SGOMBRO, —BRA, ad. *wypróżniony, uprzątniony, próżny.* = fig. *wolny od ciężaru.* Poichè se' sgombro dalla maggior salma, l'altre puoi giuso agevolmente porre, *Petr.*

SGOMENTAMENTO, s. m. *przestraszenie, przelęknienie.*

SGOMENTARE, v. a. *przestraszyć, przerazić, przelęknąć, zmieszać.* Cacciator di quei lupi in su la riva del fiero fiume, e tutti gli sgomenta, *D. Purg.* = v. n. e r. *przestraszyć się, zmieszać się, struchleć.* Calandrino, io non voglio che tu ti sgomenti, *Bocc.*

SGOMENTEVOLE, ad. m. f. *przelękły, struchlały.*

SGOMENTO, s.m. *przestrach.*

SGOMINARE, v. a. *przewrócić do góry nogami, porozrzucać.* Pare a te una favola avere a — tutta la casa, *Mach. Mandr.*

SGOMINIO, SGOMINAMENTO, s. m. *nieład, nieporządek, zamieszanie.*

SGOMINO, s. m. *v.* SGOMINIO. = *porożnienie, zatarga.* Tancia, accorda tra lor questo —, *Buon. Tanc.* [*nąć kłębek.*

SGOMITOLARE, v. a. *rozwi-*

SGONFIAMENTO, s. m. *stęchnienie puchliny.*

SGONFIARE, v. a. *rozpędzić puchlinę.* = fig. *uniżyć, upokorzyć.* Io non avrò satirico flagello, che la vostra superbia oppri-

ma e sgonfi, *Menz. Sat.* = bass. *zdmuchnąć kogo ze świata.* Io ti farò — dal mondo, *Cell. Vit.* = v. r. *stęchnąć.*

SGONFIO, —FIA, ad. *otęchły.* = s. m. *wydętość, buchastość.*

SGONNELLARE, v. a. *zdjąć spódnicę.* = *zmiatać z przed siebie jadło.*

SGORBIA, s. f. *dłóto.*

SGORBIARE, v. a. *powalać atramentem.* = *nakrapiać, centkować.*

SGORBIO, s. m. *kleks, żyd.*

SGORGAMENTO, s. m. *rozlew, wylew.*

SGORGANTE, ad. m. f. *wytryskujący, płynący.*

SGORGANTEMENTE, av. *obficie.*

SGORGARE, v. n. e r. *rozlać się, wylać się, wytryskać, lać się.* = *wpadać (o rzekach).* Da ove Tronto e Verde in mare sgorga, *D. Par.* = *płynąć, ciec (o łzach).* Alfin sgorgando in lacrimoso rivo, *Tass. Ger.* = *wypaplać, wygadać co.* = fig. *rozlać się, rozsypać się po kraju.* = v. a. *wylewać, rozlewać.* Fuori sgorgando lagrime e sospiri, *D. Purg.* Sì scoppiai io sott' esso grave carco, fuori sgorgando lagrime e sospiri, *Petr.*

SGORGO, pl. —GHI, s. m. *otwór, odchód, ujście.* = A sgorgo, av. *obficie.*

SGOVERNATO, —TA, ad. *źle rządzony, źle traktowany.* = *niedbały, nieporządny.*

SGOZZARE, v. a. *poderznąć gardło, zarznąć.* = *wypróżnić wole kury.* = fig. *przenieść na sobie zniewagę, urazę.*

SGRADEVOLE, ad. m. f. *nieprzyjemny, odrażający.*

SGRADIRE, v. n. ir. *niepodobać się, sprawiać odrazę.*

SGRAFFIARE, v. a. *drapać, podrapać, drasnąć, zadrasnąć.* = fig. *chaptesować, grypsnąć.* = *Pitt.* v. SGRAFFIO.

SGRAFFIGNARE, v. a. bass. *grypsnąć, chaptesować.* Se il monello ha le man fatte a oncino per gire a sgraffignar pel vicinato, *L. Lipp. Malm.*

SGRAFFIO, s. m. *udrapnienie, podrapanie.* = *Pitt. malowidło* al fresco *białe na czarnem dnie.*

SGRAFFIONE, s. m. accr. *duża szrama z podrapania.*

SGRAFFITO, *Pitt.* v. SGRAFFIO.

SGRAMATICARE, v. n. *mówić lub pisać przeciwko regułom grammatyki.* = scherz. *tłumaczyć grammatycznie.*

SGRAMUFFARE, v. n. *mówić po łacinie grammatycznie.*

SGRANARE, v. a. *wytrzeć ziarno z kłosów, wyłuskać ze strączka.* = v. r. *rozsypywać się (o ziemi).*

SGRANCHIARE, v. a. e n. *wyleźć z dziury jak rak.* = fig. *otrząsnąć się z lenistwa.* Sgranchia e non esser lento, *Buon. Fier.*

SGRANELLARE, v. a. *obrywać jagody z grona.* = fig. *opowiadać jedno po drugiem.*

SGRANOCCHIARE, v. a. *schrupać co w zębach.* Come la gatta quando ha preso il topo ec. te lo sgranocchia come un beccafico, *L. Lipp. Malm.*

SGRATARE, v. a. e n. *niepodobać się.*

SGRAVAMENTO, s. m. *zdjęcie ciężaru, ulżenie, ulga.*

SGRAVARE, v. a. *zdjąć ciężar, sprawić ulgę, ulżyć.* = v. r. *zrzucić z siebie ciężar, uwolnić się od ciężaru.* = *zledz, porodzić.*

SGRAVIDANZA, s. f. *zlężenie.*

SGRAVIDARE, v. n. *zlegnąć.*

SGRAVIO, s. m. *ulżenie, ulga.* — di coscienza, *ulga sumienia.*

SGRAZIATAGGINE, s. f. *niezgrabność.*

SGRAZIATAMENTE, av. *niezgrabnie.* = *nieszczęśliwie.*

SGRAZIATELLO, —LA, ad. *nieco niezgrabny.*

SGRAZIATO, —TA, ad. *niezgrabny, brzydki.* = *przykry, nieprzyjemny.* = *nieszczęśliwy.*

SGRETOLARE, v. a. *łamać, druzgotać, gruchotać.*

SGRETOLIO, s. m. *druzgotanie.* = *burzenie się.*

SGRETOLOSO, —SA, ad. *kruchy, sypki (o chlebie).*

SGRICCHIOLARE, v. SGRIGIOLARE.

SGRIDAMENTO, s. m. *łajanie.*

SGRIDARE, v. a. *hałasować na kogo, łajać, buzować.*

SGRIDATORE, s. m. —TRICE, s. f. *łający, łająca.*

SGRIDO, v. SGRIDAMENTO.

SGRIGIATO, —TA, ad. *siwy, popielaty, szary.*

SGRIGIOLARE, v. n. *chrzęścić, szczękać, brzęczeć.* = s. m. Lo sgrigiolar dell' armi, *szczęk oręża.*

SGRIGNARE, v. n. *drwić, kpić, naśmiewać się.* = *wyszczerzać zęby.* E come una bertuccia sgrigna, alza il muso, *Lall. En. trav.*

SGRIGNUTO, —TA, ad. *garbaty.* Uno che pare sgrignuto, zoppo, *Mach. Mandr.*

SGROPPARE, v. a. *przełamać krzyże, wypleczyć.*

SGROSSAMENTO, s. m. *ociosanie, okrzesanie.*

SGROSSARE, v. a. *ociosać, okrzesać.*

SGRUGNARE, v. a. *chlasnąć w pysk.* = v. r. *chlastać się po pyskach.* Dove si sgrugnavano Rinaldo e il frate e i menti si pelavano, *Fort. Ricc.*

SGRUGNATA, s. f. SGRUGNO, SGRUGNONE, s. m. *uderzenie pięścią w pysk.* Orlando volle darle uno sgrugnone, quando la Fata a legarlo si mise, *Fort. Ricc.* Fare agli sgrugnoni, *trzepać się po pyskach.* Però fa seco adesso agli sgrugnoni, *L. Lipp. Malm.*

SGRUPPARE, v. a. *rozwiązać.*

SGUAGLIO, s. m. *nierówność, różnica.*

SGUAIATAGGINE, s. f. *niezgrabność, nieglaźność.*

SGUAIATAMENTE, av. *niezgrabnie, nieglaźnie.*

SGUAIATO, —TA, ad. *przykry, nudny.* O vanne, vanne, sguaiato, chè ci hai fracido, *Salv. Granch.* = *niezgrabny, nieglaźny.*

SGUAINARE, v. a. *wydobyć z pochwy pałasz.* = fig. *wydobyć, wytknąć; wydać, wyrzec.* E nel medesimo tempo seppe che il senato gli sguainava terribil sentenza, *Dav. Tac. Ann.*

SGUALCIRE, v. a. ir. *miąć, żmiechać.*

SGUALDRINA, s. f. —ELLA, dim. v. LANDRA.

SGUANCIARE, v. a. *rozciąć pysk.*

SGUANCIO, av. A —, *ukośnie.*

SGUARDAMENTO, SGUARDATA, v. SGUARDO.

SGUARDARE, v. a. *patrzeć na co.* = *mieć wzgląd na co.*

SGUARDATORE, s. m. *patrzący.*

SGUARDATURA, s. f. *wzrok, spojrzenie.* Ed ella gli girava intanto tarde, bieche e tremende sguardature, *Lall.*

SGUARDEVOLE, v. RIGUARDEVOLE.

SGUARDO, s. m. *wzrok, spojrzenie, wejrzenie.*

SGUARNITO, —TA, ad. *odkryty, odsłoniony, ogołocony.*

SGUAZZARE, v. n. *brnąć, brodzić.* = *hulać, bankietować, biesiadować.* E credi tu venire a — qua, dove non è convenevole fare altro che piangere e lamentarsi? *Fir. As.* = v. a. *trwonić, marnować, marnotrawić.* E sì il salario sguazzar bricconeggiando? *Buon. Fier.*

SGUAZZATORE, s. m. *hulaka.*

SGUERCIATURA, s. f. *wzrok krzywy, ukośny.*

SGUERCIO, v. GUERCIO.

SGUERNIRE, v. a. ir. *odkryć, odsłonić, ogołocić.* = *odkryć miejsce warowne, wyprowadzić załogę z twierdzy.* Truovano le tende de' Galli sguernite e senza guardia da tutte parti, *Liv.*

SGUFARE, SGUFONEARE, v. a. *drwić sobie z kogo.*
SGUIGGIARE, v. a. *odedrzeć przyszwę obuwia.*
SGUINZAGLIARE, v. a. *rozsforować, spuścić ze smyczy.* = fig. *poszczuć kogo, wypuścić kogo na kogo.* Io gli sguinzaglierò i giganti addosso, *Ciriff.*
SGUINZAGLIATO, —TA, p. ad. *rozsforowany, spuszczony ze smyczy.* = fig. *wyszły z karbów posłuszeństwa.*
SGUIZZARE, SGUISCIARE, v. n. *v.* GUIZZARE. = *wymknąć się, wypsnąć się, wyśliznąć się.* — dalle mani, *wyśliznąć się z rąk.* Fugge e sguizza il pagano, *Bern. Orl.* = v. a. Sguizzar la spada, *wymknąć szpadę z pochwy.* Orlando fuor la spada non isguizza, che conosciuta non sia da' baroni, *L. Pulc. Morg.* = Sguizzar lanci, *skakać, dać susa.* Se si scuote un po' la briglia, prestamente in piè si rizza, e così due lanci sguizza, *Cant.*
SGUSCIARE, v. a. *łuskać, wyłuskać.* Quelle fave che son grosse, chetamente le sgusciate, *Lor. Med.* = v. n. fig. *wymknąć się, umykać.* E come anguille serpeggiando sgusciano, *Fag. R.*
SGUSTARE, *v.* DISGUSTARE.
SI, pron. *się, siebie, sobie.* Gran festa insieme si fecero, *Bocc.* = Często nie tłumaczy się na polskie. Si divorò tutto sin le ossa, *pożarł wszystko z kościami.* Non sapevano più dove si fossero, nè quello che si dicessero, *nie wiedzieli już gdzie byli, ani co mówili.* = Jako zaimek nieosobisty rozmaicie się na polskie tłumaczy. Si ballò, si cantò, si rise, si giuocò, *tańcowano, śpiewano, śmiano się, grano.* Si considerano, si vedono gli oggetti, *uważają się, widzą się przedmioty.* Mi si domanda, *pytają mnie, żądają odemnie.* Si ha del pane per mangiare, *ma się chleb do jedzenia.* Si hanno servitori per servire, *mamy sługi na to żeby nam służyli.* Si parla, *mówi się, mówią.* Si sa, *wie się, wiemy, wiedzą.* = Kładzie się po wszystkich innych zaimkach: MI, TI, CI, VI, IL, LO, LE, LI, GLI, LA. Quelli teneramente prese e al petto gli si pose, *Bocc.*
SÌ, av. *tak, tak jest.* Adunque disse la donna, debbo io rimaner vedova? Sì, rispose l' abate, *Bocc.* Dir di sì, dare il sì, *potakiwać.* = *tak, tak dalece, tak bardzo, do tego stopnia.* Egli è stato sì malvagio uomo, che egli non si vorrà confessare, *Bocc.* = Sì... sì, *równie... tudzież, oraz; tak... jakoteż.* Questo re Ruperto fu il più savio re che fosse tra Cristiani ec. sì di senno naurale, sì di scienza, *G. Vill.* Che sì nell' uno che nell' altro sesso, sì negli antichi che ne' nostri tempi, libertinaggio e bacchettoneria stanno perfettamente in compagnia, *Cast. An. parl.* = *aż póki, aż dopóki.* Non si ritenne di correre, sì fu a castel Guiglielmo, *Bocc.* = Sì (bene), *wprawdzie.* Il cibo corporale ec. appaga sì bene ma non satolla, *Segn. Man.* Bizzarro sì, ma buono, *dziwak wprawdzie ale dobry.* = s. m. Cecha języka włoskiego odróżniająca go od prowanckiego (oc), i francuzkiego (oi). Ahi Pisa, vituperio delle genti del bel paese là, dove 'l sì suona, *D. Inf.*
SIBILANTE, ad. m. f. *świszczący, syczący.*
SIBILARE, SIBILLARE, v. n. *świstać, syczeć.* = *namawiać, skłaniać, podmówić.* O! se Cecco sapesse ciarlar tanto, ch' e' mi potesse costei sibillare, *Buon. Tanc. v.* SOBILLARE.
SIBILATORE, s. m. *świszczący.* = fig. *v.* BEFFATORE.
SIBILÌO, s. m. *świstanie.*
SIBILO, s. m. *świst, gwizd.*
SIBILOSO, —SA, ad. *świszczący (o głoskach).* [*jęty.*
SICARIO, s. m. *zbójca na-*
SICCHÈ, av. *tak iż.* = *dla tego, przeto.* = *gdyż, ponieważ.* = *aż póki, dopóki.*
SICCITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *suchość, susza, posucha.* = fig. *suchość, oschłość.*
SICCOME, av. *jak, jako.* = *jak tylko, co tylko, skoro tylko.* = Siccome se, *jak gdyby.* = *tak aby.* = *jakoto.* = Siccome... così, *jak... tak.* Siccome il sol co' suoi possenti rai fa subito sparir ogni altra stella, così ec. *Petr.* [*denuncyator.*
SICOFANTE, s. m. *delator,*
SICOMORO, s. m. *Bot. syk, figa morwowa.*
SICUMERA, s. f. bass. *fanaberya, korowody, ceregiele.* Boriosità, ciurma e —, *Cell. Vit.*
SICURAMENTE, av. *bezpiecznie.* = *pewnie, niezawodnie.*
SICURANZA, s. f. *ufność, bezpieczeństwo.* = *zaufanie w sobie, zarozumiałość.* Chè troppa — fa contra buona usanza, *Brun. Tesor.*
SICURARE, *v.* ASSICURARE.
SICUREZZA, s. f. *pewność.* = *zabezpieczenie.* = *ufność.*
SICURITÀ, —TADE, TATE, *v.* SICUREZZA.
SICURO, s. m. *pewność.* = Mettere, porre in —, *położyć, umieścić w bezpiecznem miejscu.* Stare in, al —, *znajdować się w bezpieczeństwie.* Andar sul —, *postępować bezpiecznie, bez obawy.* = av. *pewnie, niezawodnie.*
SICURO, —RA, ad. *pewny, bezpieczny, zabezpieczony.* = *pewny siebie, ufny w sobie, śmiały.* = *biegły.* = *pewny, niezawodny.*
SICURTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *pewność, bezpieczeństwo.* = *ufność, otucha, śmiałość.* Pigliare, prendere —, *nabrać śmiałości.* = *zapewnienie, zabezpieczenie.* = *poręka, zaręczenie.* Entrare, fare, stare —, *ręczyć, dać porękę.*
SIDERALE, ad. m. f. *Astr. gwiazdowy.* Anno —, *przeciąg czasu w którym ziemia w obrocie rocznym około słońca powraca do punktu z którego wyszła.* Mese siderale, *przeciąg czasu w którym xiężyc w obrocie swoim powraca do tej samej gwiazdy stałej.*
SIDERE, v. n. difet. *istniec, mieć byt samoistny.* O luce eterna che sola in te sidi, sola t' intendi, *D. Par.*
SIDEREO, —REA, ad. *gwiazdowy, niebieski.*
SIDO, s. m. *tęgi mróz.*
SIDRO, s. m. *jabłecznik.* Beva il — d' Inghilterra chi vuol gir presto sotterra, *Red. Bacc.*
SIEPAGLIA, s. f. *gęsty płot samorodny.*
SIEPARE, v. a. *otoczyć samorodnym płotem.*
SIEPE, s. f. *płot samorodny.* Dei più selvaggi prun, dei più spinosi, pungentissima, folta e larga —, *Alam. Colt.* = fig. *tama.* Muovansi la Capraia e la Gorgona, e faccian — ad Arno in su la foce, *D. Inf.* = Tenere alcuno a —, fig. *trzymać kogo w ryzie, w klubach.*
SIERO, —RE, s. m. *serwatka.* Siero di latte, *kwaśne mleko.* = Siero, *Med. części wodniste krwi.*
SIEROSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *serwatczaność, wodnistość.*
SIEROSO, —SA, ad. *serwatczany, wodnisty.*
SÌ FATTO, —TA, ad. *taki.*
SIFILIDE, s. f. *Med. choroba weneryczna.*
SIFILITICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *weneryczny.*
SIFONCINO, s. m. dim. *rureczka.*
SIFONE, s. m. *rurka zagięta.*
SIGILLARE, v. a. *pieczętować.* = fig. *utwierdzić, potwierdzić.* = *nakryć, zatkać szczelnie.*

SIGILLATAMENTE, av. *wyraźnie*, *dobitnie*.
SIGILLO, s. m. *pieczęć*, *pieczątka*. = fig. *pieczęć*, *potwierdzenie*. E da lui ebbe primo — a sua religione, *D. Par.* Porre il —, fig. *przyłożyć pieczęć*, *uwieńczyć*. = Sigillare col — d' Ermete, *zamknąć hermetycznie*, *to jest zalać szkłem roztopionem otwór w naczyniu szklannem*. = Sigillo verginale, *zamek panieński*, *prawiczeństwo*. = Sigillo di Salamone, *Bot. kokoryczka*, *babikrówka*.
SIGNIFERO, s. m. *chorąży*. = ad. *zawierający znaki zodiaku*. Per la tortezza del sopradetto signifero cerchio del zodiaco, *Guid.*
SIGNIFICAMENTO, s.m. *znaczenie*.
SIGNIFICANTE, ad. m.f. *znaczący*, *oznaczający*.
SIGNIFICANZA, s. f. *znaczenie*.
SIGNIFICARE, v. a. *znaczyć*, *oznaczać*, *wyrażać*. = *oświadczyć*. Per quel modo, che miglior ti parrà, il mio amor gli significherai, *Bocc.*
SIGNIFICATAMENTE, SIGNIFICATIVAMENTE, av. *wyraźnie*, *dobitnie*.
SIGNIFICATIVO, —VA, ad. (*wiele*) *znaczący*.
SIGNIFICATO, s. m. *znaczenie wyrazu*.
SIGNIFICAZIONE, s. f. *znaczenie*.
SIGNORA, s. f. *pani*.
SIGNORACCIO, —ZZO, s. m. *wielki pan*.
SIGNORAGGIO, s. m. *posiadłość*, *włości*.
SIGNORATO, s. m. *państwo*, *panowanie*.
SIGNORANZA, *v.* SIGNORIA.
SIGNORE, s.m. *pan*, *władca*. = *pan* (*przed imionami osób*). = Il Signore, *Pan Bóg*. = Seder de' Signori, *Mach. Stor. zasiadać w najwyższej radzie*.
SIGNOREGGEVOLE, ad. m.f. *panujący*, *nakazujący*.
SIGNOREGGIAMENTO, s. m. *panowanie*.
SIGNOREGGIANTE, ad. m. f. *panujący*, *władający*.
SIGNOREGGIARE, v. a. e n. *panować*, *władać*. = *wznosić się*, *górować*, *panować nad czem*. Siede sul lago e signoreggia intorno i monti e i mari il bel palagio adorno, *Tass. Ger.* = *przewyższać*. Brunoro era di maggiore statura di Tristano, e al cavallo lo signoreggiava assai d' altezza, *Tav. Rit.*
SIGNOREGGIATORE, s. m. *pan*, *władca*.
SIGNORELLO, SIGNORETTO, s. m. dim. *panek*.
SIGNORESCO, —CA, ad. *pański*.
SIGNOREVOLE, SIGNOREVILE, ad. m. f. *pański*, *nakazujący*. = *miły*, *luby*.
SIGNOREVOLMENTE, av. *po pańsku*, *wspaniale*.
SIGNORIA, s. f. *zwierzchność*, *władza*, *rząd*, *panowanie*. Pigliar —, *objąć panowanie*, *opanować władzę*. Tener la —, *sprawować władzę*. Recare in — sua, *podbić pod swą władzę*. Dare —, *nadać władzę*. = *rząd rzeczypospolitych włoskich*. = Vostra Signoria (V. S.), *tytuł dawany wyższym osobom*, *Wielmożny Pan*.
SIGNORILE, ad. m. f. *pański*, *wspaniały*. Quel che 'n sì signorile e sì superba vista vien prima, è Cesar, *Petr.*
SIGNORILITÀ, s. f. *pańskość*.
SIGNORILMENTE, av. *po pańsku*, *wspaniale*.
SIGNORINA, s. f. *młoda pani*.
SIGNORINO, s. m. *panicz*.
SIGNOROTTO, s. m. dim. *panek*.
SIGNOZZARE, *v.* SINGHIOZZARE.
SILENTE, ad. m. f. *milczący*. Luna —, *międzymiesięcze*, *księżyc niewidziany*, *v.* INTERLUNIO.
SILENZIO, s. m. *milczenie*. Far —, stare in —, *milczeć*. Impor —, *nakazać milczenie*. Passar sotto —, *pominąć milczeniem*, *przemilczeć*. = *miejsce ciche*.
SILENZIOSO, —SA, ad. *milczący*, *mało mówiący*.
SILERE, *v.* TACERE.
SILICE, s.f. terra silicea, *Min. krzemionka*. = *krzemień*.
SILICULA, SILIQUETTA, s. f. *Bot. łuszczynka*.
SILICULOSO, —SA, ad. *Bot. łuszczynkowy*.
SILIO, s. m. *Bot. trzmielina*, *montwa*. = *plesznik*. = *rdest pchlany*.
SILIQUA, s. f. *Bot. łuszczyna*. =Siliqua dolce, *słodkie strącze*, *v.* CARRUBO.
SILIQUOSO, —SA, ad. *Bot. łuszczynowy*.
SILLABA, s. f. *syllaba*, *zgłoska*.
SILLABARE, SILLABICARE, v. a. *syllabizować*, *zgłoskować*.
SILLOGISMO, s.m. *Filos. syllogizm*, *dowodzenie złożone z trzech części : major*, *minor i wniosku*.
SILLOGISTICO, —CA. ad. *syllogizmowy*.
SILLOGIZZARE, v. a. e n. *argumentować*, *syllogizmować*.
SILUETTA, s. f. *silwetka*.
SILVANO, —NA, ad. *leśny*. = fig. *obcy*. = s. m. pl. *bożkowie leśni*, *jako to* : *faunowie*, *satyry*, *sileni*.
SILVESTRE, SILVESTRO, —TRA, ad. *leśny*. Fere silvestre, *leśne zwierzęta*. Piante silvestre, *rośliny leśne*. Silvestre cibo e duro letto porse quivi alle membra mie posa e ristoro, *Tass. Ger.*
SILVOSO, *v.* SELVOSO.
SIMBOLEGGIAMENTO, s. m. *wystawienie pod postacią*.
SIMBOLEGGIARE, v. a. e n. *wyobrazić pod postacią*, *pod podobieństwem*, *pod godłem*.
SIMBOLICA, s. f. *symbolika*, *nauka trudniąca się tłumaczeniem symbolów*, *jako to* : *herbów*, *hieroglifów i t. p.*
SIMBOLICAMENTE, av. *symbolicznie*.
SIMBOLICO, —CA, ad. *symboliczny*, *wyrażony przez godło*.
SIMBOLITÀ, —LEITÀ, s. f. *podobieństwo allegoryczne*.
SIMBOLIZZARE, *v.* SIMBOLEGGIARE.
SIMBOLO, s. m. *symbol*, *godło*. = Simbolo degli apostoli, *skład wiary apostolskiej* (*przyjęty na soborach w Nicei*, *Efezie*, *Kalcedonii i innych*).
SIMETRIA, SIMMETRÌA, s. f. *symetrya*, *ład*, *porządek*.
SIMETRIATO, —TA, ad. *ułożony symetrycznie*.
SIMETRICO, —CA, ad. *symetryczny*.
SIMIGLIANTE, ad. m. f. *podobny*. = av. *podobnie*. = s. m. *toż samo*.
SIMIGLIANTEMENTE, av. *podobnie*. = *równie*, *jak*.
SIMIGLIANZA, s. f. *podobieństwo*. A —, *podobnie*. Per —, *przez podobieństwo*. = *podobieństwo*, *porównanie*.
SIMIGLIARE, v. a. *być podobnym*. Maravigliossi forte Tedaldo, che alcuno in tanto il simigliasse, che fosse creduto lui, *Bocc.* = *porównywać*. Ella puote esser simigliata ad adornato arbore fronzuto e fiorito, *G. Vill.* = *zdawać się*. = v. r. *stać się podobnym*.
SIMIGLIEVOLE, ad. m. f. *podobny*.
SIMILARE, ad. m. f. *Filos. prosty*, *niezłożony*.
SIMILE, s. m. *podobny*. Ogni — ama il suo —, prov. *podobny podobnego szuka*, *jakim kto jest z takim rad przestaje*. = ad. *podobny*. = *podobny*, *taki*, *takiż*. = av. *podobnie*.
SIMILISSIMO, —MA, ad. sup. *podobniutki*, *podobniusieńki*.
SIMILITUDINARIAMENTE, av. *przez podobieństwo*.
SIMILITUDINARIO, —RIA, ad. *zasadzony na podobieństwie*.
SIMILITUDINE, s. f. *podobieństwo*, *porównanie*.
SIMILMENTE, SIMILEMENTE, av. *podobnie*, *równie*.

SIMILORO, s. m. *mosiądz.*
SIMITÀ, s. f. *płaskość nasa.*
SIMO, —MA, ad. *płaskonosy.*
SIMONEGGIARE, v. n. *frymarczyć świętościami, przedawać lub kupować godności kościelne.*
SIMONÌA, s. f. *świętokupstwo (od Szymona Maga Samarytana, który chciał kupić od Apostołów dar czynienia cudów).*
SIMONICAMENTE, av. *przez świętopukstwo.*
SIMONIACO, —CA, ad. e s. *świętokupca.*
SIMONIZZARE, —ZATORE, *v.* SIMONEGGIARE, SIMONIACO.
SIMPATÌA, s. f. *sympatya, spółczucie; sprzyjanie komu, skłonność do kogo.=Fisiol.spółczucie między organami lub członkami ciała. = Mus.* e *Pitt. zgoda, harmonia.*
SIMPATICO, —CA, ad. *sympatyczny.*
SIMPATIZZARE, v. n. *sympatyzować, mieć sympatyą do kogo.*
SIMPLICE, ec. *v.* SEMPLICE, ec.
SIMPLIFICARE, v. a. *uprościć.* = v. r. *uprościć się.*
SIMPLIFICAZIONE, s. f. *uproszczenie.*
SIMULACRO, s. m. *wizerunek, posąg.* = *widmo, mara, cień.* Perchè repente, appena tocco, sparve quel —, *Tass. Ger.*
SIMULAMENTO, *v.* SIMULAZIONE.
SIMULARE, v. n. a. e r. *zmyślać, udawać.*
SIMULATAMENTE, av. *udanym sposobem.*
SIMULATIVO, —VA, ad. *udający; udany.*
SIMULATORE, s. m. TRICE, s. f. *zmyślacz, udawacz.*
SIMULATORIO, —RIA, ad. *udający, zmyślający, obłudny.*
SIMULAZIONE. s. f. *zmyślanie, udawanie, obłuda.* — è finger vero quello che non è vero; dissimulazione è negar quello che è vero, *But. Inf.*
SIMULTÀ, s. f. *łączność działania.*
SIMULTANEO, —NEA, ad. *razem z czem działający.*
SINAGOGA, s. f. *synagoga, zgromadzenie Żydów.* = *bożnica.* = *zakon żydowski; Żydzi.* = *hałas jak w szkole żydowskiej.*
SINALEFFE, —LIFE, s. f. *Gram. zlewek dwóch wyrazów w jeden, przez wyrzutnią końcowej samogłoski poprzedzającgo, np. zamiast* TALE UNO, TALUNO.
SINALLAGMATICO, —CA, ad. *Leg. zobopólny, obustronny (o kontraktach).*
SINCERAMENTE, av. *szczerze.*
SINCERARE, v. a. *dowieść, objaśnić; usprawiedliwić.* = v. r. *objaśnić się, upewnić się; usprawiedliwić się.*
SINCERITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *szczerość, otwartość.*
SINCERO, —RA, ad. *szczery, otwarty.=szczery, czysty, nie zmieszany.* = Sincero da, *wolny, wyjęty od czego.*
SINCIPITALE, ad. m. f. *Anat. należący do przodka głowy.*
SINCIPITE, s. m. *Anat. przód głowy.*
SINCOPARE, v. a. *wyrzucić literę lub syllabę z wyrazu.*
SINCOPATAMENTE, av. *przez wyrzutnią.*
SINCOPE, —PA, s. f. *Med. mdłości.* = *Gram. wyrzutnia.*
SINCOPIZZANTE, ad. m. f. *mdlejący.*
SINCOPIZZARE, v. n. *mdleć.*
SINCRETISMO, s. m. *Eccl. pogodzenie różnych sekt.*
SINCRONISMO, s. m. *spółczesność.*
SINCRONO, —NA, ad. *spółczesny.*
SINDACAMENTO, s. m. SINDACATURA, s. f. *zdanie rachunków.*
SINDACARE, v. a. *przejrzeć czyje rachunki, słuchać kalkulacyi.* = *ganić.*
SINDACATO, s. m. *zdanie rachunków.* Tenere a —, chiamare a —, *zawezwać do zdania rachunków.* Stare a —, *zdawać rachunki, liczyć się z czego.* = *rozkaz.*
SINDACO, s. m. *kontrolor.* = *syndyk, plenipotent rzeczypospolitej lub panującego.*
SINDERESI, s. f. *zgrzyzota sumienia.*
SINDICARE, ec. *v.* SINDACARE, ec.
SINDONE, s. f. *prześcieradło w które obleczono ciało Jezusa Chrystusa.* Il corpo del nostro signore Gesù Cristo in — di lino fu nel sepolcro rivolto, *Petr. Uom. Ill.*
SINERESI, s. f. *Gram. wyrzutnia samogłoski.*
SINEUROSI, SINFISI, s. f. *Anat. zrośnienie się dwóch kości.*
SINFONÌA, s. f. *symfonia.*
SINGHIOZZARE, —ZIRE, —TIRE, v. n. *mieć czkawkę.* = *łkać, szlochać.*
SINGHIOZZATO, —TA, p. ad. *v.* SINGHIOZZARE. = *przerywany łkaniem.* Con rauca e singhiozzata voce chiedeva mercede, *Fr. Giord.*
SINGHIOZZO, s. m. *czkawka.* = *łkanie, szlochy.*
SINGHIOZZOSO, —SA, ad. *przerywany łkaniem.*
SINGOLARE, ad. m. f. *pojedynczy.* Numero —, *Gram. liczba pojedyncza.* Giostra —, *pojedynek.* = *szczególny, osobliwy.* — bellezza, *szczególna piękność.* = *wyborny, doborny (o konnicy rzymskiej).* Entrarono in Gallia insieme, con cavalli singolari da Vitellio già chiamati, *Dav. Tac. Stor.*
SINGOLAREGGIARE, —RIZZARE, v. a. *wyszczególniać.* = v. n. e r. *odszczególniać się, odróżniać się.* Siccome tra le nazioni europee singolareggia l'inglese, così il siculo tra i popoli italici, *Giob.*
SINGOLARITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *szczegół.* = *szczególność, osobliwość.* = *próżność, chęć odróżnienia się.*
SINGOLARMENTE, av. *szczególnie.* = *osobno, pojedynczo.*
SINGOLO, —LA, ad. *każdy w szczególności.*
SINGOZZARE, *v.* SINGHIOZZARE.
SINGULARE, ec. *v.* SINGOLARE, ec.
SINGULTO, *v.* SINGHIOZZO.
SINISCALCATO, s. m. *urząd seneszala.* = *juryzdykcya seneszala.*
SINISCALCO, s. m. *marszałek dworu.* = *seneszal, rządca prowincyi.* = *seneszal, naczelny wódz.* = *podskarbi.*
SINISTRA, s. f. *lewa ręka.* A —, *na lewo.*
SINISTRAMENTE, av. *strasznie, okropnie.* Tanto — gli batteva che spesso a terra chinar gli faceva, *Bern. Orl.* = *źle.* Interpretare —, *tłumaczyć na złą stronę.*
SINISTRARE, v. n. *szaleć, hałasować, wyrabiać brawerye.* = *potknąć się, utknąć.* E 'l caval di Rinaldo non resse; i piè dinanzi sinistrarono, *L. Pulc. Morg.* = v. a. *opacznie tłumaczyć.* E sinistrando il caro pegno amato, *Tasson. Secch.* = v. r. *zrobić sobie subjekcyą.* Vostra signoria ha pur voluto fare a suo modo in sinistrarsi e disagiarsi ella, per adagiare ec. me, *Bemb. Lett.*
SINISTRO, s. m. *klęska, nieszczęście, przypadek.* = *niedogodność, niewygoda.*
SINISTRO, —TRA, ad. *lewy.* = *szkodliwy, zgubny.* = *obelżywy.*
SINO, s. m. *Geom. wstawa.* = *zatoka.*
SINO, prep. *aż, aż do, aż po.* — alla tomba, *aż do grobu.* = *nawet, aż.* Io mi difesi con piedi e con mano, ed adoperaivi sin a l'ugne e il morso, *Ar. Orl. Fur.* = Sin che, sin tanto che, sino a tanto che, *aż póki, aż dopóki.*
SINODALE, ad. m. f. *synodowy, synodalny.*

SINODALMENTE, av. *synodalnie.*

SINODICO, —CA, ad. *synodowy, od synodu pisany do biskupów nieobecnych.* = Tempo sinodico, *Astr. przeciąg czasu dobieżny, od nowiu do nowiu.*

SINODO, s. m. *Eccl. synod, zbór, sobór.*

SINONIMIA, s. f. *różne nazwanie dane jednemu zwierzęciu lub roślinie.* = *Rett. figura retoryczna zależąca na użyciu wyrazów jednoznacznych.*

SINONIMIZZARE, v. n. *używać wyrazów jednoznacznych.*

SINONIMO, ad. e s. m. *wyraz jednoznaczny.*

SINOPIA, s. f. *rubryka, glinka czerwona w najlepszym gatunku ze Synopy, miasta w Paflagonii.* Andare pel filo della—, fig. *iść prostą drogą.* Da quattro canti era tagliato, e tale che parea dritto al fil della —, *Ar. Orl.*

SINOPSI, SINOSSI, s. f. *skrócenie, tablica synoptyczna.*

SINOTTICO, —CA, ad. *synoptyczny, przedstawiajacy wiele rzeczy w skróceniu.*

SINOVIA, s. f. *Anat. sok stawowy, płyn stawowy.*

SINTASSI, s. f. *Gram. składnia.*

SINTESI, s. f. *synteza, postępowanie zbiorowe od szczegółów do ogółu.* = *Chim. złożenie napowrót części oddzielonych przez rozbiór chemiczny.*

SINTETICO, —CA, ad. *syntetyczny, zbiorowy, oparty na syntezie.*

SINTOMATICO, —CA, ad. *symptomatyczny, będący znakiem choroby.*

SINTOMO, s. m. —MA, s. f. *Med. symptomat.*

SINUOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *krętość, zakręt.*

SINUOSO, —SA, ad. *kręty, załomisty.*

SIONE, s. m. *wicher.*

SIPARIO, s. m. *kortyna, zasłona w teatrze.*

SIRE, s. m. *pan.* = *najjaśniejszy pan (tytuł królów).*

SIRENA, s. f. *syrena, istota bajeczna pół kobiety pół ryby.*

SIRIO, s. m. *Astr. Syrius, konstellacya wielkiego psa.*

SIROCCHIA, s. f. *siostra.*

SIROCCHIEVOLE, ad. m. f. *siostrzeński, siostrzyn.*

SIROCCHIEVOLMENTE, av. *po siostrzeńsku.*

SIROCCO, s. m. *siroko, wiatr południowo-wschodni na morzu środziemnem.*

SIROPPO, s. m. —ETTO, dim. *syrop, syropek.*

SIRTE, s. f. *mielizna w morzu.*

SISIMBRIO, s. m. *Bot. rukiew.* = Sisimbrio (nasturzio), *rzerzucha wodna.*

SISSIZIO, s. m. *grono biesiadników.*

SISTEMA, s. m. *system.*

SISTEMARE, v. a. *ułożyć w pewien system.*

SISTEMATICAMENTE, av. *systematycznie.*

SISTEMATICO, —CA, ad. *systematyczny.* = Polso sistematico, *puls nieregularny.*

SISTEMATIZZARE, *v.* SISTEMARE.

SISTILO, s. m. *Arch. budowa w której kolumny są rozstawione w odstępie dwóch średnic.*

SISTOLE, s. f. *Fisiol. zwężanie się serca.*

SISTRO, s. m. lat. *cymbały których używali kapłani Izydy podczas ofiar, i które zastępowały miejsce trąby u Egipcyan.* Stava qual Isi la regina in mezzo col patrio —, *Car. En.*

SITARE, *v.* PUZZARE.

SITIBONDO, —DA, ad. *spragniony.* = fig. *chciwy.*

SITIRE, v. a. e n. difett. lat. *pragnąć.* Sangue sitisti, ed io di sangue t'empio, *D. Purg.* = fig. *gorąco pragnąć, pożądać.*

SITO, s. m. *miejsce, położenie.* = *mieszkanie, dom.* = *smród.* Un — che da lungi ammorba, *Salv. Ros. Sat.*

SITTA, s. f. *Ornit. kowalik.*

SITUAGIONE, SITUAMENTO, *v.* SITUAZIONE.

SITUARE, v. a. *umieścić, położyć.*

SITUAZIONE, s. f. *położenie.*

SI VERAMENTE, av. *z warunkiem aby, byle tylko.* = *tak jest.*

SIZIENTE, *v.* SITIBONDO.

SIZIGIE, s. f. *Astr. linia łączna, przechodząca przez środek słońca, xiężyca i ziemi, i na której xiężyc znajduje się w nowiu i pełni.*

SLACCIARE, v. a. *rozsznurować, rozwiązać, rozpiąć.* = fig. *rozwiązać, uwolnić.*

SLANCIARE, v. a. *ciskać, rzucać, miotać.* = v. r. *cisnąć się, rzucić się.*

SLANCIO, s. m. *rzut, popęd.* = Slancio dell'anima, *akt strzelisty, wzniesienie ducha do Boga.*

SLANDRA, *v.* BALDRACCA.

SLARGARE, v. a. *rozszerzyć.* = v. r. *rozszerzyć się.*

SLATINARE, *v.* SGRAMUFFARE.

SLATTAMENTO, s. m. *odłączenie od piersi.*

SLATTARE, v. a. *odłączyć od piersi.* = v. r. *odzwyczaić się.*

SLAZZERARE, v. a. bass. *wydobyć pieniądze z worka (jak Chrystus Łazarza z grobu).* fatto un guazzabuglio nella sporta, le quattro lire slazzera, e si spaccia, *L. Lipp. Malm.*

SLEALE, ad. m. f. *niewierny, wiarołomny.*

SLEALTÀ, s. f. *wiarołomność.*

SLEGAMENTO, s. m. *odwiązanie.*

SLEGARE, v. a. *odwiązać, rozwiązać.* = v. r. *odwiązać się.* = fig. *odczepić się, uwolnić się.* Vedesti come l'uom da lei si slega? *D. Purg.* = Slegarsi dal sonno, fig. *ocknąć się, obudzić się.* Lo duca mio, che mi potea vedere far sì com'uom che dal sonno si slega, disse, *D. Purg.*

SLITTA, s. f. *sanie, sanki.*

SLITTARE, v. n. *jechać sankami.*

SLOGAMENTO, s. m. SLOGATURA, s. f. *wywichnienie.*

SLOGARE, v. a. *zwichnąć.*

SLOGGIAMENTO, s. m. *wyprowadzenie się z domu.*

SLOGGIARE, v. a. e n. *wyprowadzić się, wynieść się z domu.* = Sloggiare il nemico, *wyparować nieprzyjaciela z pozycyi.* = Sloggiare dal mondo, fig. *wynieść się z tego świata.*

SLOMBARE, v. a. *złamać lędźwie.*

SLONTANAMENTO, s. m. *oddalenie.*

SLONTANARE, v. a. *oddalić.* = v. r. *oddalić się.*

SLUNGARE, v. a. *przedłużyć.* = *oddalić.* E come fu da noi tanto slungato, ch'agli occhi più d'alcun non apparia, ec. *Bern. Orl.* = v. r. *przedłużyć się.*

SLUTARE, v. a. e r. *odkitować, odkitować się.*

SMACCARE, v. n. *zgnieść się, spłaszczyć się.* = v. a. Smaccare alcuna cosa, *poniżać, upośledzać.* = Smaccare altrui, *wykłóć komu czem oczy, zawstydzić kogo wytykając mu jego wady.*

SMACCATO, —TA, p. ad. *zgnieciony, spłaszczony.* = *mdły, słaby, słodkowaty (o winie).* = Rimanere smaccato, *dostać finfę, spuścić nos na kwintę.* = s. m. fig. *płaskość, płytkość.* Purchè all'oscurità mentre t'involi, non dia nello smaccato, *Menz. Art. poet.*

SMACCHIARE, v. n. *wyleźć z krzaku.* = fig. *drapnąć.*

SMACCO, s. m. *afront, obelga, hańba, zniewaga.*

SMAGARE, v. a. † *obłąkać.* Quasi com'uom cui troppa voglia smaga, *D. Par.* = v. r. *zboczyć, wyboczyć, oddalić się.* Tosto fu vostro, e mai non s'è smagato, *D. Son.* Non vo' però, lettor, che tu ti smaghi di buon

proponimento, *D. Purg.* Ma mia suora Rachel mai non si smaga dal suo miraglio, *D. Purg.* = *zmieszać się*, *stracić odwagę.* La schiera grossa rinculò buon pezzo del campo, ma però non si smagarono, nè ruppono, *G. Vill.* Turno da tante orribili novelle sopraggiunto... si smagò, *Car. En.*

SMAGLIARE, v. a. *rozciąć oczka kolczugi.* Scudi ferrati, usberghi, e piastra, e maglia sferra, spezza, scavezza, squarta e smaglia, *Bern. Orl.* = *zgruchotać*, *zdruzgotać.* Fende l' elmo, la scuffia e la visiera, arriva al teschio e tutto l' osso smaglia, *Alam. Gir.* = Smagliare il cuore ad alcuno, *odjąć odwagę.* Nè l' aver visto alle gravi percosse, che gli altri sian caduti, il cor gli smaglia, *Ar. Orl. Fur.* = Color, vino che smaglia, *jaskrawy kolor*, *iskrzące się wino.* Egli è un seren che smaglia, *noc jasna*, *jaskrawa.* = *rozpakować.* = *wybierać ryby z sieci.*

SMAGRAMENTO, SMAGRIMENTO, s. m. SMAGRATURA, s. f. *chudnienie*, *chudość*, *wychudłość.*

SMAGRARE, SMAGRIRE, v. n. *chudnąć*, *schudnąć.*

SMALIZIATO, —TA, ad. *chytry*, *figlarny.*

SMALLARE, v. a. *łuskać orzechy*, *migdały.*

SMALTARE, v. a. *szmelcować.* = *tynkować.* = fig. *pokryć*, *powlec.* E 'l ghiaccio i fiumi smalta, *Petr. lud ścina rzeki.*

SMALTATURA, s. f. *szmelc*, *emalia.*

SMALTIMENTO, s. m. *trawienie.* = *odbyt na towary.*

SMALTIRE, v. a. ir. *trawić.* — il vino, *wytrzeźwić się.* = *strawić*, *znieść*, *przenieść na sobie.* = *przedawać*, *pozbywać towar.* = *spuścić wodę rowem.* = Smaltire gli umori, *pozbyć się szkodliwych humorów.* = Smaltire alcuno o checchessia, *odczepić się*, *odkaraskać się od kogo*, *pozbyć się kogo*, *czego.*

SMALTITO, —TA, p. ad. *v.* SMALTIRE. = fig. *skończony*, *upłyniony.* Smaltito il rigido verno, ec. *Soder.* = *jasny*, *łatwy.* Questa disputa dell' origine de' nervi non è mica così smaltita e decisa, ec. *Gal. Dial.* = Letame smaltito, *nawóz dobrze przegniły.*

SMALTITOIO, s. m. *ściek*, *odchód*, *rynsztok.*

SMALTITORE, SMALTISTA, s. m. *szmelcownik.*

SMALTO, s. m. *wapno z piaskiem.* = *szmelc*, *emalia.* = fig. *kamień.* Cuor di —, *serce kamienne.* Madonna ha 'l cor di —, *Petr.* = Verde —, * *zielona łąka.* = Sommo smalto, * *niebo.* Insino al sommo —, *D. Purg.*

SMAMMARSI, v. r. *zanosić się od śmiechu.* Ciaschedum brilla, gongola, si smamma, *Fag. Rim.*

SMANCERIA, s. f. *przysada*, *pieszczotliwość.*

SMANCEROSO, —SA, ad. *przysadny*, *pieszczotliwy*, *grymaśny.*

SMANIA, s. f. *mania*, *szał*, *uniesienie*, *raptus.* Entrare in —, *wpaść w złość*, *w passyą.* Dare in ismanie, nelle smanie, *odchodzić od zwysłów*, *szaleć*, *waryować.* = Smania di ridere, *niepohamowana chęć do śmiechu.* [SMANIA.

SMANIAMENTO, —TURA, *v.*

SMANIARE, v. n. *dostać manii*, *szaleć.* Uno smania per l' amore, uno attende alla gola, *Varch. Ben. Sen.* E sebben, com' Orlando, ognun non smania, ec. *Ar. Orl. Fur.*

SMANIEROSO, *v.* LEZIOSO.

SMANIGLIA, s. f. SMANIGLIO, s. m. *bransoletka.*

SMANIOSO, —SA, ad. *szalony.* = fig. *v.* SMANCEROSO.

SMANTELLAMENTO, s. m. *zburzenie*, *obalenie.*

SMANTELLARE, v. a. *zburzyć mury fortecy.* Corbulone altresì smautellò quanto oltre Eufrate avea fortificato, *Dav. Tac. Ann.*

SMANZERSO, *v.* SMANCEROSO.

SMANZIEROSO, —SA, ad. *umizgalski*, *zalotny.*

SMARGIASSARE, v. n. *junaczyć.*

SMARGIASSATA, —SERÌA, s. f. *junakierya*, *samochwalstwo.*

SMARGIASSO, s. m. *junak*, *samochwał.*

SMARRIMENTO, s. m. —GIONE, s. f. *zguba*, *strata.* E tutta s' affliggea per lo — del suo Figliuolo, *Vit. Cr.* = *przestrach*, *przelęknienie.* Mi giunse un sì forte — che io chiusi gli occhi, *D. Vit.* = *błąd.* Con pena mi ritenni, che un' altra volta in simile — non cadessi, *Bocc.*

SMARRIRE, v. a. ir. *stracić*, *zgubić.* — il cammino di virtù, *Met. zbłądzić z drogi cnoty.* Che la dritta via era smarrita, *D. Inf.* Chi smarrit' ha la strada torni indietro, *Petr.* = fig. *zmieszać*, *przestraszyć.* Di corpo sconcio, e di viso sì fiero, ch' arìa smarrito ogni anima sicura, *Bern. Orl.* = v. n. e r. *zbłądzić z drogi*, *obłąkać się.* Siccome cieco va dietro a sua guida per non smarrirsi, *D. Purg.* Una smarrita pecorella, *zabłąkana owca.* = *ginąć*, *zaginąć.* Per la lontananza grande le lettere facilmente si smarriscono, *Gal. Lett.* = *zbladnąć.* E smarrisce il bel volto in un colore, *Tass. Ger.* = *struchleć*, *przelęknąć się*, *zmieszać się.* Ma non si smarrì già quel cavaliero, *Ber. Orl.* = *olsnąć od rażącego blasku.* Io credo per l' acume ch' io soffersi del vivo raggio, ch' io sarei smarrito, *D. Par.*

SMARRITAMENTE, av. *w pomieszaniu*, *z przestrachem.*

SMASCELLAMENTO, s. m. *wyruszenie szczęki ze stawu.* = *śmianie się do rozpuku.*

SMASCELLARE, v. n. *wyruszyć szczękę ze stawu.* = Smascellare delle risa, *śmiać się do rozpuku*, *pękać ze śmiechu.* E del ballo scompone l' ordine in guisa, che tutti si smascellan delle risa, *Cast. An. parl.*

SMASCHERARE, v. a. e r. *zdjąć maskę.*

SMATTONARE, v. a. *wyrzucić cegły z posadzki.*

SMELARE, v. a. *podbierać miód.* [*nie miodu.*

SMELATURA, s. f. *podbiera-*

SMEMBRAMENTO, s. m. *rozbiór*, *podział.*

SMEMBRARE, v. a. *rozczłonkować*, *ćwiertować.* = *rozbierać drób przy stole.* = fig. *rozdzielić*, *rozebrać na części.* = v. r. *dzielić się.* Pareami aver qui tutto 'l ben raccolto che fra i mortali in più parti si smembra, *Ar. Orl. Fur.*

SMEMORABILE, ad. m. f. *niegodzien pamięci.*

SMEMORAGGINE, s. f. *przepomnienie*, *zapomnienie.* = *głupstwo*, *nierozsądek.*

SMEMORAMENTO, *v.* SBALORDIMENTO.

SMEMORARE, v. a. *odjąć pamięć*, *pozbawić rozumu.* = v. n. e r. *stracić pamięć*; *zgłupieć.* = *odchodzić od pamięci.* Quanto più vi penso tanto più mi smemoro, *Fr. Sacch.*

SMEMORATACCIO, —CIA, ad. *zapominalski.*

SMEMORATAGGINE, *v.* SMEMORAGGINE.

SMEMORATELLO, —LA, SMEMORATINO, —NA, ad. dim. *zapominający się*, *roztargniony*, *roztrzepany.*

SMEMORATO, —TA, p. ad. *pozbawiony pamięci*, *niepamiętny*, *ogłupiały*, *odurzony*, *nierozgarniony*, *głupi.*

SMENOMARE, v. a. *zmiejszyć.* = v. r. *zmniejszyć się.*

SMENTICANZA, SMENTICARE, *v.* DIMENTICANZA, ec.

SMENTIRE, v. a. ir. *zadać kłamstwo.*

SMENTITA, s. f. *zadanie kłamstwa.*
SMERALDINO, —NA, ad. *szmaragdowy.* [*ragd.*
SMERALDO, s.m. *Min. szma-*
SMERCIO, s. m. *odbyt towarów.*
SMERDARE, v. a. bass. *zagównić, zafajdać.*
SMERGO, s. m. *Ornit. tracz.*
SMERIGLIARE, v. a. *polerować szmergielem.*
SMERIGLIO, s.m. *Min. szmergiel, minerał podobny do rudy żelaza, który roztarty, służy do polerowania stali i t. d.* = *Ornit. drzemlik.* = *mała armatka.* [*sokoł drzemlik.*
SMIERIGLIONE, s. m. *Ornit.*
SMERLO, s. m. *Ornit. sokolik kobuz.*
SMETTERE, v. a. ir. *przestać, porzucić, zaniechać.*
SMEZZAMENTO, s. m. *podzielenie na dwoje, na połowę.*
SMIDOLLARE, v. a. *wyjąć szpik.* = *wyciągnąć treść.* I quali (libri) smidollò tutti, *Salvin. Pros.* [CIARE.
SMIGLIACCIARE, *v.* MIGLIAC-
SMILLANTA, —TATORE, s.m. *samochwał, chełpliwiec.*
SMILLANTARE, v. n. *chełpić się, chwalić się.*
SMILZO, —ZA, ad. *chudy, wychudły.* Avean pel digiun la faccia oscura, e così vota e sì smilza la pancia, e brutti sì, che facevan paura, *Fort. Ricc.*
SMINCHIONARE, *v.* MINCHIONARE. [RE, ec.
SMINUIRE, ec. *v.* DIMINUI-
SMINUZZAMENTO, s.m. *drobienie, rozdrobienie.* = fig. *wyszczególnienie, wyłuszczenie.*
SMINUZZARE, v. a. *drobić, podrobić, rozdrobić, posiekać na drobne kawałki.* Le tenerelle membra sminuzzai, *Bern. Orl.*
SMINUZZOLARE, v. a. *v.* SMINUZZARE. = fig. *wyszczególnić, wyłuszczyć.* [*zmierny.*
SMISURABILE, ad. m. f. *nie-*
SMISURATAMENTE, av. *niezmiernie.* Perseverando adunque il giovane, e nell' amare, e nello spendere —, *Bocc.*
SMISURATEZZA, SMISURANZA, s. f. *niezmierność, ogromność.*
SMISURATO, —TA, ad. *niezmierny, ogromny.* Io vorrei, che dello smisurato Briareo, esperienza avesser gli occhi miei, *D. Inf.* = av. *niezmiernie.*
SMOCCICAMENTO, s. m. *usmarkanie się.* [*kać się.*
SMOCCICARE, v. n. *usmar-*
SMOCCOLARE, v. a. *utrzeć nos świecy, objaśnić świecę.* = fig. scherz. *ściąć głowę.* Di netto il capo smoccola a Saltella, *L. Lipp. Malm.* = *zgasić.* Purchè tardi gli accenda (i moccoli) e presto smoccoli, *Fag. Rim.*
SMOCCOLATOIO, s. m. *szczypce.*
SMOCCOLATURA, s. m. *knot świecy ucięty.*
SMODARSI, v. r. *wyjść z granic umiarkowania.* Ismodansi gli animi spesse volte nelle cose prospere, *Amm. ant.*
SMODERATAMENTE, SMODATAMENTE, av. *bez umiarkowania.*
SMODERATEZZA, —ZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *nieumiarkowanie.*
SMODERATO, SMODATO, —TA, ad. *nieumiarkowany.*
SMOGLIATO, ad. m. *bezżenny, nieżonaty.*
SMONTARE, v. n. *zstąpić, zejść, zleźć.* — da cavallo, *zsiąść z konia.* Fu da loro sopraggiunto, e preso, e fatto dal ronzino —, *Bocc.* = *zajechać do gospody.* E all' albergo, dove il frate smontato era, sen' andarono, *Bocc.* = Smontare di colore, *zblakować, spełznąć.* = v. a. *zsadzić z konia.* = Smontare le artiglierie, *zdemontować działa.*
SMORBARE, v. a. *oczyścić ze smrodu.* = *wyleczyć.*
SMORFIA, s. f. *wykrzywianie gęby, zżymanie się, grymas.* Fare una — colla bocca, *wykrzywić gębę, skrzywić się.* = *kaprys, fomfry, fochy.*
SMORFIOSETTO, —TA, ad. *nieco grymaśny, nieco kapryśny.* [*zbladnąć.*
SMORIRE, SMORTIRE, v. n. ir.
SMORSARE, v. a. *wykiełznać, rozkiełznać.* = *wyjąć z gęby.* Nè però smorso i dolci inescati ami, *Petr.*
SMORTO, —TA, ad. *zbladły, wybladły, blady.* = *popielaty.* = *zwiędły.*
SMORTORE, s. m. † *bladość.*
SMORZAMENTO, s. m. *gaszenie.*
SMORZARE, v. a. *gasić.*
SMOSSA, s. f. *poruszenie, wzruszenie.* = Smossa di corpo, *biegunka.* [VERE.
SMOSSO, —SA, p. ad. *v.* SMUO-
SMOTTA, s. f. *osypisko.*
SMOTTARE, v. n. *osypać się, zawalić się.*
SMOVITURA, s. f. *poruszenie.*
SMOZZATURA, s. f. *ucięcie, odcięcie.* = *droga na przełaj.*
SMOZZICARE, v. a. *odciąć, uciąć, skaleczyć przez odcięcie członka.* De' quali venticinque ne furono impiccati, ec. gli altri smozzicati, *M. Vill.* = Smozzicare le parole, *bąkać.*
SMOZZICATURA, s. f. *ucięcie, odcięcie.*
SMOZZO, —ZA, ad. *bąkający.*
SMUCCIARE, v. n. *ześliznąć się, zepsnąć się, popsnąć się.* Scendendo meno avvedutamente, smucciandole il piè, cadde della scala in terra, *Bocc.*
SMUGNERE, v. a. ir. *doić,* fig. *doić, wyczerpać, wycieńczyć.* Con nuove imposte esaurir lo stato, e — dei sudditi le borse, *Cast.* = v. r. *wyschnąć;* fig. *wyszeptać się, wycieńczyć się.*
SMUGNIMENTO, s. m. *wydojenie.*
SMUGNITORE, s. m. *ten co doi.* Smugnitori delle provincie, fig. *zdziercy kraju.*
SMUNTO, —TA, p. ad. *v.* SMUGNERE. = *chudy, wychudły.* L' altra con membra nere, nude, e smorte, orrida, smunta, e scura, *Sacch. Rim.* = Smunta il volto e con torvo occhio rubello v' è l' Invidia, *Mont.* = fig. *wyczerpany, wycieńczony.*
SMUOVERE, v.a.ir. *poruszać, wzruszać.* — la terra, *wzruszać ziemię.* — il corpo, *rozwolnić żołądek.* = Fig. *wzruszyć, zmiękczyć.* Non è sì duro cuor, che lagrimando, pregando, amando, talor non si smuova, *Petr.* = *poruszyć, skłonić.* Mandò di novembre in detto anno a — il legato a lasciare trovare modo alla concordia, *M. Vill.* = *odwrócić, odwieść.* E quasi per la detta cagione era smosso tutto di non fare la 'mpresa, ch' avea promessa, *G. Vill.*
SMURARE, v. a. *zwalić mur.*
SMUSSARE, v. a. *uciąć, otłuc, utrącić róg, rogi, kanty.*
SMUSSO, s. m. *odłamek rogu, kantu.*
SMUSSO, —SA, ad. *odłamany, ucięty, utrącony.* = *ukośny.* = fig. *obcięty, ucięty, skaleczony.*
SNAMORARE, v. a. *wybić z głowy miłość, uleczyć z miłości.* = v.r. *uleczyć się z miłości.*
SNASATO, —TA, ad. *beznosy.*
SNATURALE, SNATURATO, —TA, ad. *nienaturalny.*
SNATURARE, *v.* DISNATURARE.
SNELLAMENTE, av. *szybko, zwinnie, żwawo.*
SNELLETTO, —TA, ad. *dość szybki.* Con un vasello snelletto, e leggiero, *D. Purg.*
SNELLITÀ, —TADE, —TATE, SNELLEZZA, s. f. *szybkość, zwinność, żwawość, lekkość.*
SNELLO, —LA, ad. *szybki, zwinny, żwawy, lekki.* Corda non pinse mai da sè saetta, che sì corresse via per l' aer snella, *D. Inf.* Nè per campagne cavalieri armati, nè per bei boschi allegre fere, e snelle, *Petr.* [*bienie.*
SNERVAMENTO, s. m. *osła-*

SNERVARE, v.a. *wyciąć nerwy.* = fig. *osłabić, zwątlić.*
SNERVATELLO, —LA, ad. dim. *mdły, omdlały.*
SNERVATEZZA, s. f. *osłabienie, zwątlenie, bezsilność.*
SNERVATO, —TA, p. ad. *v.* SNERVARE. = *osłabiony, wycieńczony, zwątlony.*
SNIDIARE, SNIDARE, v. a. *wyjąć z gniazda.* = fig. *wyrugować nieprzyjaciela.* = v. n. e r. *wylecieć z gniazda.* = fig. *wynieść się, pójść precz.* L' una ha da star, l' altra convien che snide, *Ar. Orl. Fur.*
SNIGHITTIRE, v. n. e r. ir. *otrząsnąć się z lenistwa.*
SNOCCIOLARE, v. a. *wyjąć pestki.* = *wypuczyć gotówkę, zapłacić gotowizną.* = *wyłuszczyć, wyjaśnić.*
SNOCCIOLATAMENTE, av. *jasno, zrozumiale.*
SNODAMENTO, s. m. *rozwiązanie.*
SNODARE, v. a. *rozwiązać.* E strinse 'l cor d' un laccio sì possente, che morte sola fia, che ne lo snodi, *Petr.* = Snodar la lingua, fig. *zacząć gadać.* Come fanciul che appena volge la lingua, e snoda, che dir non sa, *Petr.* Non disdegnar, che anch' io palustre augel dell' Arno alle tue lodi l' audace lingua snodi, *Filic.* = v. r. *rozwiązać się, uwolnić się z więzów.* = *rozwijać się.* E dietro lor s' aggira immensa coda, che quasi sferza si ripiega e snoda, *Tass. Ger.* = *opuszczać szeregi, rozchodzić się.* Che la gente del duca non si snodava, e la schiera del re al continuo mancava, *M. Vill.*
SNODATURA, s. f. *przegub.*
SNOVIZZARE, v. a. *wyprowadzić z nowicyatu.* = fig. *wykrzeszać, przetrzeć, ogładzić.*
SNUDARE, v. a. la spada, *wyjąć z pochwy szpadę.*
SOATTO, *v.* SOVATTO.
SOAVE, ad. m. f. *słodki, miły, przyjemny (o głosie, dźwięku).* = *lekki.* Quivi soavemente spose il carco — per lo scoglio sconcio ed erto, *D. Inf.* = *cichy, spokojny, łagodny.* Quando l' uomo gli vuole incaricare, egli si coricano in terra, e stanno cheti, e soavi, *Brun. Tesor.* = *powolny, umiarkowany.* Con soave passo, ec. in commin si misero, *Bocc.* — av. *v.* SOAVEMENTE.
SOAVEMENTE, av. *słodko, przyjemnie.* = *cicho, spokojnie, z lekka.* Giunto all' uscio, e non aprendolo — come soleva far la donna, *Bocc.* = *z wolna, powoli.* = *słodko, grzecznie, łagodnie.* = *cierpliwie.* E portate — ogni avversitade, *Cavalc. Specch.*
SOAVITÀ, —TADE, —TATE, SOAVEZZA, s. f. *słodkość, słodycz, przyjemność.* = *przyjemność zapachów.* = *słodycz, łagodność charakteru.*
SOBBARCARE, v. n. e r. *zgiąć się dla wzięcia ciężaru na plecy ;* fig. *podjąć się urzędu.* Ma 'l popol tuo sollecito risponde... e grida, io mi sobbarco, *D. Purg.*
SOBBISSARE, *v.* SUBBISSARE.
SOBBOLLIMENTO, s. m. *powolne gotowanie się.*
SOBBOLLIRE, v. n. ir. *powoli gotować się.*
SOBBOLLITO, —TA, p. ad. *v.* SOBBOLLIRE. = fig. *długo ukrywany.* Da quel nugoloso petto, scoppierebbe la sobbollita ira, *Dav. Tac.*
SOBBORGO, s. m. *przedmieście.*
SOBILLAMENTO, s. m. *namowa.*
SOBILLARE, v. a. *podmówić, odmówić, nabechtać.* Mi venne voglia di cambiar maestro, per esser sobillato da un certo Milanese, *Cell. Vit.*
SOBRIAMENTE, av. *skromnie, wstrzemięźliwie.*
SOBRIETÀ, —TADE, —TATE, s. f. *skromność w jedzeniu, w piciu.*
SOBRIO, —IA, ad. *skromny w jedzeniu, w piciu.*
SOCCENERICCIO, —CIA, ad. *pieczony pod popiołem.*
SOCCHIAMARE, v. a. *cicho zawołać.*
SOCCHIUDERE, v. a. ir. *przymknąć.*
SOCCHIUSO, —SA, p. ad. *przymknięty ; przymrużony.* Noi simigliantemente di ciò ci dobbiamo infingere con occhi socchiusi, *Guid.*
SOCCIO, s. m. *pacht na bydło.* Dare a —, *oddać bydło na pacht.* = *bydło oddane na pacht.* = *pachciarz.*
SOCCO, s. m. *lekkie obuwie aktorów komedyi u starożytnych.* Materia da coturni e non da socchi, *Petr.*
SOCCORRENZA, s. f. *biegunka.*
SOCCORRERE, v. a. ir. *pomagać, dopomagać.* Chi può — a chi è in pericolo di morte, e non lo soccorre, si può dire, che l' abbia morto, *Cavalc. Frut. ling.* E non solamente dava limosine a chi le domandava, ma molte volte al bisogno de' poveri senza esser domandato soccorreva, *Mach. Stor.* = v. n. *przyjść na pamięć.*
SOCCORREVOLE, ad. m. f. *pomocniczy.*
SOCCORRIMENTO, s. m. *pomoc.*
SOCCORSO, s. m. *pomoc.* — d' armi, *wojsko posiłkowe.* Il — di Pisa, prov. *pomoc po niewczasie.*
SOCCORSO, —SA, p. ad. *v.* SOCCORRERE.
SOCCRESCERE, v. n. ir. *podrastać.*
SOCIABILE, ad. m. f. *towarzyski.*
SOCIABILMENTE, av. *po towarzysku.*
SOCIALE, ad. m. f. *towarzyski, społeczny.*
SOCIALISMO, s. m. Neol. *socyalizm, szukanie sposobów polepszenia stanu społecznego.*
SOCIALITÀ, s. f. *towarzyskość.*
SOCIETÀ, —TADE, —TATE, s. f. *towarzystwo, społeczeństwo, społeczność.* = *spółka handlowa.*
SOCINIANISMO, s. m. *Eccl. socynianizm, nauka Socyna zaprzeczająca bóstwa Chrystusa.*
SOCINIANO, s. m. *socynianin.*
SOCIO, s. m. *spólnik.* = *prenumerator.* = *v.* SOZIO.
SODA, s. f. *Bot. sodnik, solanka.*
SODALE, s. m. *towarzysz.*
SODALIZIO, s. m. *towarzystwo.*
SODAMENTE, av. *mocno, tęgo.*
SODAMENTO, s. m. *utrwalenie, ustalenie.* Ordinò dodici littori, e compose nuove leggi, solo a fermezza del popolo, e — di pace, e di concordia, *Petr. Uom. ill.* = *hipoteka (posagu).*
SODARE, v. a. *umocować, wzmocnić, utwierdzić.* = *zobowiązać się, zaręczyć.*
SODDIACONATO, s. m. *Eccl. subdyakonat.*
SODDIACONO, s. m. *Eccl. subdyakon.*
SODDISFACENTE, ad. m. f. *zadosyć czyniący.*
SODDISFACENTEMENTE, av. *zadosyć czyniąc.*
SODDISFACIMENTO, s. m. *zadosyć uczynienie.*
SODDISFARE, v. a. ir. *zadosyć uczynić, zaspokoić.* Ogni suo stato liberamente gli aperse, e soddisfece alla sua domanda, *Bocc.* = *zaspokoić, zapłacić.* Il Giudeo liberamente d' ogni quantità, che il Saladino richiese il servì, e 'l Saladino poi interamente il soddisfece, *Bocc.*
SODDISFATTO, —TA, p. ad. *v.* SODDISFARE. = *zadowolony, kontent, rad.*
SODDISFAZIONE, s. f. *zadosyć uczynienie, satysfakcya.* = *zadowolenie, ukontentowanie.*
SODDOMA, SODDOMIA, s. f. *sodomia, grzech przeciw naturze.*
SODDOMITARE, v. n. *popełniać sodomią.*

SODDOMITICO, —CA, ad. SODDOMITO, s. m. *popełniający sodomią.*

SODDUCERE, ec. *v.* SEDURRE.

SODEZZA, s. f. *twardość, tęgość.* Per la — sua ritiene più il natural calore, *Cresc.* = fig. *stałość, trwałość, moc.*

SODIO, s. m. *Chim. sod, metal służący za zasadę alkali sodą zwanemu.*

SODISFARE, ec. *v.* SODDISFARE, ec.

SODO, s.m. *rękojmia.=Arch. grunt stały, fundament.* Posare sul —, *być opartym na stałym fundamencie.*= Fig. Dire, favellare in sul —, *mówić serio.* Porre in —, *ustalić, utrwalić.* Stare sul —, *być statecznym, unikać płochych zabaw.* = *odłóg.*

SODO, —DA, ad. *twardy, tęgi.* Poi toccandole il petto, e trovandolo sodo e tondo, *Bocc.*= *nieruchomy.* Non avendo bene alcuno nè sodo nè mobile, del guadagno del padre vivevano, *Lasc. Nov.* = fig. *stały, trwały, stateczny.*=*stały, niewzruszony.* = *mocny, tęgi, dzielny.* Star sodo, *nieruszać się.* Se qualcuno il piè ti pesta, ec. sta pur soda, *Lor. Med.* = Star sodo, *być serio, nieśmiać się; dotrzymać kroku.* = Rimaner sode, *niezatrzymać, niezachwycić* (*o klaczach, owcach i t. d.*) = av. *mocno, tęgo.*

SODOMIA, ec. v. SODDOMIA.

SOFA, s. m. *sofa.*

SOFFERENTE, ad. m. f. *cierpiący; cierpliwy.*

SOFFERENZA, s. f. SOFFERIMENTO, s. m. *cierpliwość.* La — è virtude, che porta egualmente gl' impeti delle ingiurie, e d' ogni avversitade, *Albert.* Ma sofferenza è nel dolor conforto, *Petr.*

SOFFERIRE, v.a. e n.ir. *cierpieć, znosić.* = *utrzymywać, dźwigać, podpierać.* E l' un sofferia l' altro colla spalla e tutti dalla ripa eran sofferti, *D. Purg.* *czekać cierpliwie.* Poco sofferse, poi disse : che pense? *D. Purg.* = *zezwolić, chcieć, raczyć.* E priego sol, ch' a udir mi soffriate, *D. Son.* = Sofferire l' animo o 'l cuore, *mieć dosyć odwagi, zdobyć się na co.* Poichè a me non soffera il cuore di darmi la morte, *Bocc.* = v. r. *powściągać się.* Dicendo, che per Dio si sofferisse alquanto, se volesse la vittoria, *G. Vill.*

SOFFERITORE, —DORE, *v.* SOFFERENTE.

SOFFERMARE, v. a. *zatrzymać nieco.* = v. r. *zatrzymać się nieco.*

SOFFERMATA, s. f. *zatrzymanie.*

SOFFERTO, —TA, p. ad. *v.* SOFFERIRE.

SOFFIAMENTO, s. m. *dmuchanie, chuchanie.* = *wianie wiatru.* = fig. *obmowa.*

SOFFIARE, v. n. *dmuchać, chuchać, sapać.* Chi è scottato una volta, l' altra vi soffia, prov. *kto się raz sparzy, drugi raz dmucha.* = *wiać, dąć* (*o wietrze*). Sta come torre ferma che non crolla giammai la cima per soffiar de' venti, *D. Purg.* = *dychać, dyszeć, zadyszeć się.* = fig. *sapać, fukać z gniewu.* Postaglisi presso a sedere, altro non facea che —, *Bocc.*=bass. *szpiegować.* Soffiano, son di calca e borsaiuoli, *L. Lipp. Malm.* = v. a. *wydąć, nadąć.* = fig. *nabechtać, podniecać, poduszczać.* = Soffiare, soffiarsi il naso, *wysiąkać nos.* = Soffiar parole negli orecchi altrui, soffiar negli orecchi ad alcuno, *szeptać komu do ucha, namawiać do czego.* = Aprir la bocca e —, bass. *bredzić, pleść koszałki opałki.*

SOFFICCARE, v. a. *wetknąć, schować.*

SOFFICE, ad. m. f. *miękki* (*materac, ziemia*).

SOFFICEMENTE, av. *miękko.*

SOFFICIENTE, ad. m. f. *wystarczający, dostateczny.*

SOFFICIENTEMENTE, av. *dostatecznie.*

SOFFICIENZA, —ZIA, s. f. *dostateczna ilość.* A —, av. *dostatecznie.*

SOFFICIOCCIO, —CIA, ad. *dosyć miękki.*

SOFFIETTO, s. m. *mieszek do dęcia.* — da fabbri, *miech kowalski.*

SOFFIO, s. m. *dmuch, dmuchnienie.* — di vento, *dmuch wiatru.* In un —, av. *duchem, w mgnieniu oka.* = *dech, oddech.*

SOFFIONE, s. m. *mieszek do ognia.* = pop. *zausznik, plotkarz.* = *człowiek nadęty.*

SOFFIONERIA, s. f. *nadętość.*

SOFFITTA, s. f. *strych, izba na strychu.* = *v.* SOFFITTO.

SOFFITTARE, v. a. *dać sufit.*

SOFFITTO, s. m. *sufit, pulap, strop.*

SOFFITTO, —TA, ad. *schowany, ukryty, skryty, tajny.*

SOFFOGAMENTO, s. m. SOFFOGAZIONE, SOFFOCAZIONE, s. f. *duszenie, zaduszenie.*

SOFFOGARE, SOFFOCARE, v. a. *dusić, zadusić.* = fig. *przytłumić.* Proprio ufficio, e sommo studio è del nemico, di — il seme della divina inspirazione, *Cavalc. Pung.*

SOFFOGIATA, s. f. *pakiet niesiony ukradkiem pod pachą.*

SOFFOLCERE, SOFFOLGERE, v. a. ir. †*podpierać.* = v. r. *spoczywać, zawierać się.* Oh quanta è l' ubertà che si soffolce in quell' arche ricchissime! *D. Par.* = *tkwić, utkwić, zatrzymać się.* Che pur guati? Perchè la vista tua pur si soffolge laggiù tra l' ombre triste smozzicate? *D. Inf.*

SOFFOLTO, —TA, p. ad. *podparty, oparty.* La qual, soffolta dall' antico piede d' un frassino silvestre, si dolea, *Ar. Orl. Fur.*

SOFFRATTA, s. f. †*brak, niedostatek.* Con gran disagio e soffratta di vettovaglie, *G. Vill.*

SOFFREDDO, —DA, ad. *nieco zimny.*

SOFFREGAMENTO, s. m. SOFFREGAGIONE, s. f. *lekkie nacieranie.*

SOFFREGARE, v. a. *z lekka nacierać.* = *gwałtem co komu wtykać, napraszać się o przyjęcie.* = v. r. *otrzeć się o kogo z prośbą.*

SOFFRENTE, SOFFIRE, ec. *v.* SOFFERENTE, ec.

SOFFRIBILE, ad. m. f. *znośny.*

SOFFRIGGERE, v. a. ir. *lekko przysmażyć.*

SOFFRITTO, —TA, p. ad. *v.* SOFFRIGGERE. = s. m. *potrawka.*

SOFFUMICARE, ec. *v.* SUFFUMIGARE, ec.

SOFISMA, SOFISMO, s. m. *sofizmat, dowód oparty na fałszu.*

SOFISTA, s. m. *sofista.*

SOFISTICA, s. f. *sofistyka, trzecia część logiki w filozofii scholastycznej.*

SOFISTICAMENTE, av. *sofistycznie, fałszywie.*

SOFISTICARE, v. n. *używać sofizmatów, pozornych lub subtelnych rozumowań.* = v. a. fig. *fałszować lekarstwa, napoje, metale.*

SOFISTICHERIA, SOFISTERÌA, s. f. *subtelne rozumowanie, fałszywe dowodzenie.*

SOFISTICO, —CA, ad. *sofistyczny, oparty na sofizmatach.* = s. m. *v.* SOFISTA.

SOGA, s. f. †*pas rzemienny.* Cercati al collo e troverai la — che 'l tien legato, *D. Inf.*

SOGGETTAMENTO, s. m. *podbicie, podległość.*

SOGGETTARE, v. a. *podbić, zmusić do czego.*

SOGGETTITUDINE, s. f. *subjekcya, niedogodność.* Deliberarono innanzi tratto di voler cacciar via il pedante ec. e liberare i fratelli da così fatta —, *Lasc. Nov.*

SOGGETTO, s. m. *przedmiot, materya.* = *poddany.* = *subjekt, osoba.*

SOGGETTO, —TA, ad. *podbity.* = *poddany czemu, ule-*

gly. = *podlegly*, *zależny*. Stare soggetto, *zależeć od kogo*, *być w podległości.*

SOGGEZIONE, s. f. *poddaństwo.* = *podległość.* Abbracciava i parvoli, e ponevagli in esempio d' umiltà di —, *Passav.*

SOGGHIGNARE, v. n. *uśmiechać się.* Apena del ridere potendosi astenere,sogghignando,quella ascoltarono, *Bocc.*

SOGGHIGNO, s. m. *uśmiech.*

SOGGIACENTE, ad. m. f. *podległy.*

SOGGIACERE, v. n. ir. *podlegać*, *ulegać.*

SOGGIACIMENTO, s. m. *podległość*, *zależność.*

SOGGIOGAIA, s. f. *podgardło u wołu; strum*, *wole u ludzi.* [*jarzmienie.*

SOGGIOGAMENTO, s. m. *u-*

SOGGIOGARE, v. a. *podbić pod jarzmo*, *ujarzmić.* = *wznosić się nad czem*, *panować*, *górować.* Ove siede la chiesa che soggioga la ben guidata sopra Rubaconte, *D. Purg.* Sotto la protezione del grande scudo, in che soggiace il leone e soggioga, *D. Par. pod opieką króla Kastylii mającego w herbie dwie wieże*, *z których jedna ma lwa pod sobą*, *a druga nad sobą.*

SOGGIOGATORE, s. m. — TRICE, s. f. *ujarzmiciel*, *ujarzmicielka.* [*jarzmienie.*

SOGGIOGAZIONE, s. f. *u-*

SOGGIOGO, *v.* SOGGIOGAIA.

SOGGIORNAMENTO, s. m. *przebywanie*, *pobyt.*

SOGGIORNARE, v. n. *przebywać*, *przemieszkać czas niejaki.* = v. a. *paść*, *tuczyć bydło.* Lo rinchiuse, e lo tenne soggiornato, perch' ei facesse un po miglior cotenna, *L. Lipp. Malm.*

SOGGIORNO, s. m. *pobyt*, *mieszkanie.* = *zwłoka*, *omieszkanie.* E poi senza — ripresi mio ritorno, *Brun. Tes.*

SOGGIUGNERE, SOGGIUNGERE, v. a. ir. *dołączyć*, *dodać do tego co się powiedziało.* = *dodać*, *przydać.*

SOGGIUGNIMENTO, s. m. SOGGIUNZIONE, s. f. *dołączenie*, *dodanie*, *przydanie.*

SOGGIUNTIVO, s. m. *Gram. tryb łączący.*

SOGGIUNTO, —TA, p. ad. *dołączony*, *dodany.*

SOGGOLO, s. m. *chusta biała pod szyją zakonnic.* = *podbródek*, *podgardle u uzdzienicy.* = *v.* SOGGIOGAIA.

SOGGUARDARE, SOGGUATARE, v. a. *podglądać*, *podzierać*, *nieznacznie spozierać.*

SOGLIA, s. f. SOGLIARE, s. m. *próg.* Cavare, mettere il piè fuor di —, *przestąpić próg*, *wychylić się*, *wyjść z domu.* La porta lo cui sogliare a nessuno è negato, *D. Inf.* Il passo più duro è quel della —, prov. *pierwszy krok najtrudniejszy.* = Essere in sulla — d' un' età, fig. *dochodzić do pewnego wieku.* Sì tosto come in sulla — fui di mia seconda etade, *D. Purg.* = *Ict. język.*

SOGLIO, s. m. *tron.* = *próg.*

SOGLIOLA, s. f. *Ict. język.*

SOGNARE, v. a. n. e r. *mieć sen*, *śnić*, *śnić się.* Così, come sovente avviene a chi sogna, ec. così a me sognante parve che avvenisse, *Bocc.* Spesso si sogna ciò che si desia, *Cast.* Sogna il guerrier le schiere, il cacciatore le selve, *Met.* = Prov. Chi mal ti vuole, mal ti sogna, *Bocc. kto cię nie kocha*, *nie myśli o tobie.* L' orso sogna pere, *v.* ORSO. = *marzyć*, *roić sobie.* E altri stupori di veduta, o sognati in quelle paure, *Dav. Tac. Ann.*

SOGNATORE, s. m. *marzyciel.*

SOGNO, s. m. *sen.* Or tristi auguri, e sogni, e pensier negri mi danno assalto, *Petr.* Come per un —, *jak przez sen.* Levarsi in —, *chodzić przez sen.* Vivere di sogni, mangiare de' sogni, *żyć psim swędem*, *umierać z głodu.* Perchè per me tu mangerai de' sogni, *L. Lipp. Malm.* = *sen*, *marzenie*, *przywidzenie*, *urojenie*. Taccia Argo i Mini e taccia Artù que' suoi erranti che di sogni empion le carte, *Tass. Ger.*

SOIA, s. f. *filuterne pochlebstwo.* Dar la —, *świecić bakę*, *basować.* Ad ognun date la —, ad ognun fate piacere, *Lor. Med.*

SOIARE, v. a. *lizać się*, *basować*, *świecić bakę.*

SOLAIO, s. m. *podłoga.* Sì il misero in una prigione sotto 'l — della casa, e legarlovi entro, *Vit. Cr.* = *pułap*, *sufit.* = *izba pod strychem.*

SOLAMENTE, av. *tylko.* Non solamente... ma, ma anche, ma eziandio, *nietylko... lecz.* = Solamente che, *byle tylko.*

SOLANO, SOLATRO, s. m. *Bot. psianka.*

SOLARE, ad. m. f. *słoneczny.* Raggi solari, *promienie słoneczne.*

SOLARE, —RO, *v.* SOLAIO.

SOLARIO, s. m. *kompas*, *zegar słoneczny.*

SOLATA, s. f. *przepalenie głowy z upału.*

SOLATIO, —TIA, ad. *wystawiony na słońce.* = s. m. *miejsce wystawione na słońce*, *południe.* A —, av. *na południe.*

SOLATO, —TA, ad. *podzelowany.*

SOLCAMENTO, s. m. *ślad statku prującego wodę.* = *szybkość jego biegu.*

SOLCARE, v. a. *bróździć*, *orać.* Questi, cotali campi si deono — per traverso, *Cresc.* = Solcare il mare, *pruć morze.* E quei, che 'l Tanai solca, e quei che rade le Sarmatiche biade, *Filic.* = Solcare l' aria, *pruć powietrze*, *lecieć po powietrzu.* = *popruć*, *porać ziemię kulami armatniemi.* Un campo trincerato esposto ad essere solcato dalle artiglierie nemiche, *Botta.*

SOLCO, s. m. SOLCELLO, SOLCHETTO, dim. *brózda.* E, tua mercè, l' insanguinato solco senza tema, o periglio ara il bifolco, *Filic.* = *droga*, *ścieżka.* Uscir del —, *zboczyć z prostej drogi*, *obłąkać się.* Andar pel —, *postępować prostą drogą.* = *ślad płynącego statku.* = fig. *marszczka.*

SOLDANA, s. f. *sułtanka.*

SOLDANATO, SOLDANATICO, s. m. *sułtaństwo*, *godność sułtana.* = *panowanie sułtana.*

SOLDANIA, s. f. *państwo sułtana.*

SOLDANIERE, s. m. *żołdak.*

SOLDANO, s. m. *sułtan.*

SOLDARE, v. a. *zaciągnąć na żołd*, *trzymać na żołdzie.*

SOLDATA, s. m. *żołnierka.*

SOLDATACCIO, s. m. peg. *żołnierzysko.* [*sko.*

SOLDATAGLIA, s. f. *złe woj-*

SOLDATELLO, —TINO, s. m. dim. *żołnierzyk.*

SOLDATERIA, SOLDATESCA, s. f. *żołnierstwo*, *żołdactwo.* Si prometteva ogni cosa dalla sua soldatesca provetta e veterana, *Davil.* [*żołniersku.*

SOLDATESCAMENTE, av. *po*

SOLDATESCO, —CA, ad. *żołnierski.* Alla soldatesca, av. *po żołniersku.*

SOLDATESSA, s. f. *żołnierka.*

SOLDATO, s. m. *żołnierz.* Levar, scriver soldati, *robić popis.*

SOLDATUCCIO, —ZZO, s. m. dim. peg. *nędzny żołnierzyk.*

SOLDO, s. m. *sold*, *wartujący* 3 quattrini, *czyli* 2 *gr. pol.* Cascar nella pena de' cinque soldi, *zostać zganionym za oddalenie się od przedmiotu.* Ma perchè i cinque soldi da pagare, che tu leggi, non ho, ec. *Ar. Sat.* = *żołd.* Vi venne molta buona gente a cavallo ed a piede al — della Chiesa, *G. Vill.* = *wojaczka*, *wojna.* E viva

amore, e muoia —, e tutta la brigata, *Bocc.* = *służba wojskowa.* Chiedevano riposo per mercè, e di non morire in quelle fatiche, ma finire con un poco da vivere sì duro soldo, *Dav. Tac. Ann.* = *zapłata*, *pensya.*

SOLE, s. m. *słońce*, *planeta około którego wszystkie inne krążą*, 1.448,000 *razy większe od ziemi*, *obraca się około swej osi w przeciągu dni* 25, 12 *godzin.* = fig. *dzień.* = *rok.* Infra tre soli, *D. Inf. w przeciągu trzech lat.* = Sommo Sole, * *Bóg.* Coronata di stelle al sommo Sole piacesti sì, che 'n te la sua luce ascose, *Petr.* = * *kobieta cudownej piękności*, *kochanka.* Così mi disse il sol (Beatrice) degli occhi miei, *D. Par.* Ed or di picciol borgo un Sol n' ha dato, *Petr.* (*mówiąc o Laurze*). = *osoba sławna.* Di quella costa, là dov' ella frange più sua rattezza, nacque al mondo un Sole, *D. Par.* (*mówiąc o Ś. Franciszku d' Assisi*).

SOLECCHIO, s. m. *parasol.* = *baldachim.*

SOLECISMO, s. m. *solecyzm*, *błąd przeciw składni.*

SOLECIZZARE, v. n. *popełniać solecyzmy.*

SOLEGGIAMENTO, s. m. *wystawienie na słońce*, *suszenie na słońcu.*

SOLEGGIANTE, ad. m. f. *jasno blondyn.*

SOLEGGIARE, v. a. *wystawiać na słońce*, *suszyć na słońcu.*

SOLENNE, ad. m. f. *solenny*, *uroczysty.* Voti solenni, *śluby uroczyste.* = *sławny*, *wyborny*, *zawołany.* Di più — convito non gli poteva onorare, *Bocc.* Giucatore e mettitor di malvagi dadi era —, *Bocc.* Colpo —, *tęgie cięcie*, *uderzenie.* — bevitore, *tęgi*, *solenny pijak.*

SOLENNEMENTE, av. *solennie*, *uroczyście.*

SOLENNITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *uroczystość; święto uroczyste.* = *uroczystość*, *wspaniałość.* = *Leg. formalność aktu.*

SOLENNIZZAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *uroczyste święcenie*, *obchodzenie uroczyste święta.*

SOLENNIZZARE, SOLENNEGGIARE, v. a. *święcić*, *uroczyście obchodzić.*

SOLERE, v. n. ir. *zwyknąć*, *mieć zwyczaj.* = s. m. *zwyczaj.*

SOLERETTA, s. f. *podkówka* [*u bóta.*

SOLERTE, ad. m. f. *pilny*, *baczny*, *czujny.*

SOLERZIA, s. f. lat. *pilność*, *baczność*, *staranność.*

SOLETTA, s. f. *podeszwa.*

SOLETTO, —TA, ad. *samiuśieńki*, *samiuteńki.* Dove vai così soletta? *Guar.*

SOLFA, s. f. *Mus. solfa.*

SOLFAIA, SOLFANARIA, s. f. *kopalnia siarki.*

SOLFANELLO, s. m. *siarniczek.*

SOLFARE, v. a. *siarkować.*

SOLFATO, s. m. *Chim. siarczan*, *sól powstająca z połączenia tak nazwanych zasad solnych z kwasem siarczanym.* — d' ammoniaca, *siarczan amoniaku.* — di barite, *siarczan baryty.* — di magnesia, *siarczan magnezyi.* — di ferro, *siarczan żelaza czyli witryol.* — di potassa, *siarczan potażu.* — di soda, *siarczan sody czyli sól Glaubera.*

SOLFITO, s. m. *Chim. nadsiarczan.*

SOLFO, s. m. *siarka*, *ciało proste niemetaliczne.*

SOLFORARE, *v.* SOLFARE.

SOLFORATO, —TA, ad. *nasycony siarką.*

SOLFOREGGIARE, v. n. *wydawać zapach siarki.*

SOLFORICO, —CA, ad. *Chim. siarczany.* Acido solforico, *kwas siarczany.*

SOLFOROSO, —SA, ad. *siarczysty.*

SOLFURO, s. m. *Chim. siarczyk*, *związek siarki z innemi ciałami prostemi.* — di ferro, *siarczyk żelaza.* Sopra — di ferro, *nadsiarczyk żelaza czyli piryt żelazny.*

SOLIDAMENTE, av. *mocno*, *tęgo*, *trwale.*

SOLIDARE, v. a. *nadać tęgość*, *utrwalić*, *ustalić.*

SOLIDARIO, —RIA, ad. *odpowiadający jeden za drugiego*, *wzajemnie odpowiedzialny.*

SOLIDEZZA, s. f. *twardość*, *tęgość.*

SOLIDITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *stan stały.* = fig. *moc*, *trwałość*, *stałość*, *gruntowność.*

SOLIDO, s. m. *ciało stałe.* = *Geom. bryła.* = In solido, av. *Leg. solidarnie*, *wszyscy razem i każdy zosobna za wszystkich.*

SOLIDO, —DA, ad. *stały* (*niepłynny*). Corpi solidi, *ciała stałe.* = *mocny*, *stały*, *trwały*, *tęgi*, *twardy.*

SOLILOQUIO, s. m. *monolog.*

SOLIMATO, s. m. *żywe srebro sublimowane z solą i winianem potażu.*

SOLINGO, —GA, ad. *sam*, *samotny.* = *dziki*, *pusty*, *odludny.* Luogo molto solingo e fuor di mano, *Bocc.*

SOLIO, s. m. *tron.*

SOLIPEDE, ad. m. f. e s. m. *Zool. jednokopytkowy.*

SOLITARIAMENTE, av. *samotnie.* = *sam na sam.* Poi trasse in disparte Massinissa, essendo — con lui parlò ec. *Petr. Uom. ill.*

SOLITARIO, —RIA, ad. *samotny*, *odludny* (*o osobie i miejscu*). = Verme solitario, *soliter*, *tasiemiec.* = s. m. *samotnik.*

SOLITO, s. m. *zwyczaj.* Al —, av. *zwykle*, *zwyczajnie*, *jak zazwyczaj.* Per suo —, *według swego zwyczaju.*

SOLITO, —TA, ad. *zwykły*, *zwyczajny.*

SOLITUDINE, s. f. *samotność*, *odludność; miejsce samotne*, *odludne.*

SOLIVAGO, —GA, ad. *samopas chodzący.*

SOLLALZARE, v. a. *podnieść niecó.*

SOLLAZZAMENTO, *v.* SOLLAZZO.

SOLLAZZARE, v. a. *bawić*, *rozrywać.* = v. n. e r. *bawić się*, *rozrywać się*, *igrać*, *weselić się.* Chi piagne, e chi sollazza, *Brun. Tesor.* = *obcować cieleśnie.* Infino alla mezza notte, col suo amante sollazzatasi, gli disse. *Bocc.*

SOLLAZZATORE, s. m. —TRICE, s. f. *bawiący*, *bawiąca.*

SOLLAZZEVOLE, ad. m. f. *zabawny*, *wesoły* (*o osobach i rzeczach*).

SOLLAZZEVOLMENTE, av. *zabawnie*, *wesoło.*

SOLLAZZO, s. m. *zabawa*, *rozrywka*, *igraszka.* Andare a —, *pójść na przechadzkę.* Prendersi —, stare a —, *bawić się*, *rozrywać się*, *weselić się*, *radować się.* = *ulga*, *pociecha.* Dateci almeno il — della vendetta, *Fir. As.*

SOLLECITAMENTE, av. *spiesznie*, *skwapliwie; pilnie*, *starannie*, *troskliwie.*

SOLLECITAMENTO, s. m. *usilna prośba*, *naleganie.*

SOLLECITARE, v. a. *spieszyć*, *przyspieszać; nalegać*, *nastawać*, *naglić.* La cominciò a — a quello che di lei desiderava, *Bocc.* = v. n. *spieszyć się.*

SOLLECITATIVO, —VA, ad. *nalegający*, *naglący.*

SOLLECITATORE, s. m. —TRICE, s. f. *pobudziciel.*

SOLLECITATURA, s. f. *staranność*, *troskliwość.*

SOLLECITAZIONE, s. f. *usilna prośba*, *naleganie*, *pobudzanie.*

SOLLECITO, —TA, ad. *skory*, *skwapliwy*, *skrzętny.* Acciocchè solleciti fossero a' fatti

suoi, *Bocc.* = *staranny*, *troskliwy*, *pilny*. Queste cose diceva meco Laura assai sollecita della mia salute, *Fir. As.*

SOLLECITUDINE, s. f. *skorość*, *pośpiech*, *skwapliwość*. = *troska*, *frasunek*, *niespokojność*. Dove i suoi compagni, e l' albergatore trovò tutta la notte stati in — de' fatti suoi, *Bocc.* = *staranie*, *piecza*, *troskliwość*. Non avendo Cesare abbondanza di fornimento, del quale egli avea dato — a ec. *Petr. Uom. ill.*

SOLLETICAMENTO, s. m. *łechtanie*, *łaskotanie*.

SOLLETICARE, v. a. *łechtać*, *łaskotać*. = Solleticar gli orecchi, fig. *łechtać uszy*, *pochlebiać*; *skropić po uszach*.

SOLLETICO, s. m. *łaskotka*. = fig. *zabawka*, *igraszka*.

SOLLEVAMENTO, s. m. *podniesienie*. = Sollevamento dell' onde, *wzdęcie morza*. = Sollevamento di cuore, *ckliwość*, *nudność*. = *bunt*, *powstanie*. = fig. *ulżenie*; *ulga*.

SOLLEVARE, v. a. *podnieść*. La bocca sollevò dal fiero pasto quel peccator, *D. Inf.* E sollevato alquanto il capo disse, *Bocc.* = *podnieść*, *wynieść*. Sollevato all' impero, al trono, *wyniesiony na cesarstwo*, *na tron*. = *podburzyć*, *podniecić do powstania*, *do buntu*. = *wzruszyć*, *nabawić niespokojności*. = v. r. *podnosić się*. Sollevarsi sulle punta de' piedi, *wspinać się na palcach*. = *powstać*, *zbuntować się*. I Britanni, per questa discordia e tanti rumori di guerra civile, si sollevarono, *Dav. Tac. Stor.* = *rozerwać się*.

SOLLEVATEZZA, s. f. *podniosłość*, *wzniosłość*.

SOLLEVATORE, s. m. *podżegacz do buntu*.

SOLLEVAZIONE, s. f. *podniesienie*. = *bunt*, *powstanie*.

SOLLIEVO, s. m. *ulga*, *folga*.

SOLLIONE, s. m. *kanikuła*.

SOLLO, —LA, ad. *miękki*. = *pulchny*, *sypki* (*o ziemi*, *o roli*). = fig. *zmiękczony*. Così la mia durezza fatta solla, mi volsi al savio duca, *D. Purg.*

SOLLUCHERAMENTO, s. m. *łechtanie*, *łaskotanie*. = fig. *chętka*, *swierzbiączka*.

SOLLUCHERARE, v. a. *rozczulić*. = v. r. *rozczulić się*, *cieszyć się w duchu*.

SOLLUCHERONE, s. m. *lubieżnik*.

SOLO, —LA, ad. *sam*. Torna tu là, ch' io d' esser sol m' appago, *Petr.* Sole in tanta afflizione 'n hanno lasciate, *Bocc.* = *jedyny*, *niemający równego*. Sola eri in terra, or se' nel ciel felice, *Petr.* = A solo a solo, da solo a solo, solo con solo, av. *sam na sam z kim*. = Solo, av. *tylko*, *jeno*. Solo una donna veggio e 'l suo bel viso, *Petr.* = Solo che, *byle tylko*. Questo farò io volentieri, sol che voi mi promettiate, ec. *Bocc.*

SOLSTIZIALE, SOLSTIZIARIO, —RIA, ad. *należący do przesilenia dnia z nocą*.

SOLSTIZIO, s. m. *Astr. nawrót słońca*, *punkt drogi ziemi*, *w którym eklitptyka jest najdalsza od równika*, *i w którym przypada przesilenie dnia z nocą dwa razy do roku*, *w czerwcu i grudniu*.

SOLTANTO, av. *tylko*. — che, *byle tylko*.

SOLUBILE, ad. m. f. *rozpuszczalny*. = *dający się rozwiązać* (*o pytaniu*, *wątpliwości*). = *sypki*, *miałki* (*o ziemi*).

SOLUBILITÀ, s. f. *rozpuszczalność*.

SOLUTIVO, —VA, ad. *rozpuszczający*, *roztwarzający*. = s. m. *środek rozwalniający*.

SOLUTO, —TA, p. ad. da SOLVERE, *rozwiązany*, *rozpuszczony*. = *rozwiązany*, *odgadniony*. = *rozwiązany* (*o małżeństwie*). = *rozpuszczony* (*o włosach*). = *wolny*. Non che le solute persone, ma ancora le racchiuse in monasteri, ec. *Bocc.*

SOLUZIONE, s. f. *rozwiązanie trudności*, *i t. d.* = *Mat. rozwiązanie zagadnienia*. = *Chim. solucya*, *rozpuszczenie*. = *rozwolnienie*. Aiutar la — del ventre, *pomagać do rozwolnienia żołądka*.

SOLVENTE, ad. m. f. *rozpuszczający*. = *będący w stanie zapłacić*.

SOLVENZA, *v.* SOLVIBILITÀ.

SOLVERE, v. a. ir. *rozwiązać*. Solvetemi quel nodo, *D. Inf.* = Solvere il matrimonio, *rozwiązać małżeństwo*. = *rozpuścić*, *roztworzyć*. — il ventre, *rozwolnić żołądek*. = *objaśnić*, *rozwiązać*. Molto meglio si solvono li dubbj, e le quistioni, per le sante orazioni, che per sottile disputazione, *Cavalc. Frut.* = Solvere il digiuno, *przestać pościć*; *zaspokoić żądzę*, *chęć*. Solvetemi spirando il gran digiuno che lungamente m' ha tenuto in fame, *D. Par.* = *odłączyć*, *oderwać*. Qual gran sasso talor che o la vecchiezza solve d' un monte, ec. *Tass. Ger.* = v. r. *zerwać się* (*o wietrze*). Solutosi subitamente nell' aere un gruppo di vento, *Bocc.* = fig. *okazać się bez zasłony*, *objawić się*. Quando nell' aere aperto ti solvesti, *D. Purg.* = *uwolnić się*. Da questa tema acciocchè tu ti solve, dirotti, perch' i' venni. *D. Inf.*

SOLVIBILE, ad. m. f. *będący w stanie zapłacić*.

SOLVIBILITÀ, s. f. *możność zapłacenia*.

SOLVIMENTO, *v.* SCIOGLIMENTO.

SOMA, s. f. *ładunek*, *pakunek na juki*. Vieni e aiutami a rilevare l' asino che è caduto colla —, *Vit. SS. PP.* Per le vie s' acconcian le some, prov. (*w drodze poprawią się juki*), *pracując pokonają się trudności*. = *ciężar*, *brzemię*. Sì gravemente è oppressa (Italia) e di tal —, *Petr.* = La terrena soma, *ciało ludzkie*, *zwłoki śmiertelne*. Volando al ciel con la terrena soma, *Petr.* = fig. *ciężar*, *ucisk*. Latin sangue gentile, sgombra da te queste dannose some, *Petr.*

SOMAIO, —IA, ad. *pod juki*, *juczny*.

SOMARACCIO, s. m. peg. *ośliśko*.

SOMARO, s. m. *osioł*.

SOMBUGLIO, *v.* SUBUGLIO.

SOMEGGIARE, v. n. *nieść juki*.

SOMERIA, s. f. *ciężar*, *juki*.

SOMIERE, s. m. *osioł*, *muł lub koń juczny*.

SOMIGLIANTE, ad. m. f. *podobny*. Il che nondimeno è o virtù, o cosa molto a virtù —, *Cas. Galat.*

SOMIGLIANTEMENTE, av. *podobnie*.

SOMIGLIANZA, s. f. *podobieństwo*. = *portret*.

SOMIGLIARE, v. n. *być podobnym*. = *zdawać się*. = v. a. *porównywać*.

SOMIGLIEVOLE, ad. m. f. *podobny*.

SOMMA, s. f. *summa*, *zbiór*. Levar le somme, *dodawać*, *summować*. = *krótki zbiór*, *treść*; *koniec*, *konkluzya*. — d' alcun affare, *najważniejszy punkt jakiej sprawy*. In —, av. *jednem słowem*, *zgoła*. In somma delle somme, *koniec końców*.

SOMMACCO, s. m. *Bot. sumak*, *jeleni róg*. = *skóra wyprawna zielem garbarskiem* (rhus coriaria).

SOMMAMENTE, av. *w najwyższym stopniu*, *bardzo*, *nader*, *wielce*.

SOMMARE, v. a. *summować*, *dodawać*. = v. n. *tworzyć pewną summę*, *wynosić tyle a tyle*.

SOMMARIA, s. f. *izba skarbowa we Florencyi za krótkich rządów księcia Aten*.

SOMMARIAMENTE, av. *krótko*, *treściwie*. = *doryweczo*. Spedire — *osądzić doryweczo*.

SOMMARIO, —RIA, ad. *dorywczy*, *doraźny*, *bez prawnych formalności*. Ragione sommaria, *sąd dorywczy*. Tegnendo ragion sommaria di ruberia, e forze, *G. Vill.* = s. m. *summaryusz*, *krótki zbiór*.

SOMMATAMENTE, *v.* SOMMARIAMENTE. [*ma.*

SOMMATO, s.m. *zbiór*, *sum-*

SOMMERGERE, v. a. ir. *zatopić*, *zanurzyć*. Acciocchè i torrenti, ec. non sommergano i semi, *Cresc.* Abbracciommi la testa, e mi sommerse, *D. Purg.* =fig. *pogrążyć*. Quaggiù m'hanno sommerso le lusinghe, ond' io non ebbi mai la lingua stucca, *D. Inf.* = *uprzątnąć*, *usunąć*. Questi, scacciato, il dubitar sommerse in Cesare, *D. Inf.* = v. r. *zatonąć; pogrążyć się*.

SOMMERGITORE, s.m. —TRICE, s. f. *pogrążyciel*, *pogrążycielka*.

SOMMERSIONE, SOMMERGITURA, s.f. SOMMERGIMENTO, s.m. *zatopienie*, *zalanie*.

SOMMERSO, —SA, p. ad. *zatopiony*, *zanurzony*, *zalany*.= Fig. Sommerso nel sonno, *pogrążony we śnie*. — nella falsità, *pogrążony w fałszu*. Ed ella: certo assai vedrai sommerso nel falso il ver, *D. Par.*

SOMMESSAMENTE, av. *cicho*, *po cichu*. [*głość*, *uległość*.

SOMMESSIONE, s. f. *podle-*

SOMMESSIVO, —VA, SOMMESSEVOLE, ad. *uległy*.

SOMMESSO, s.m. *długość piędzi z wielkim palcem wyciągniętym*. Si piantino l' una dall' altra un —, o vero per una spanna, di lungi, *Cresc.*

SOMMESSO, —SA, p. ad. *podłożony*, *podstawiony*. = Voce sommessa, *cichy głos*. =*pokorny*, *uniżony*. Sommesse preghiere, *uniżone prośby*. = Sommesso, av. *cicho*, *po cichu*. Parlare —, *mówić po cichu*.

SOMMETTERE, v. a. ir. *poddać*. Sommettiamo alla determinazion della Chiesa, ec. *G. Vill.* I peccator carnali, che la ragion sommettono al talento, *D. Inf.*

SOMMINISTRARE, v. a. *dostarczyć*, *opatrzyć w co*, *dać*, *nadać*, *dodać*. — coraggio, *dodawać odwagi*, *ochoty*. — una prova, *dać dowód*.

SOMMINISTRATORE, s. m. *dostarczyciel*.

SOMMINISTRAZIONE, s.f. —MENTO, s. m. *dostarczenie*, *opatrzenie w co*. = *Mil. liwerunek*, *dostawa*. [NE.

SOMMISSIONE, *v.* SOMMESSIO-

SOMMISTA, s.m. *Eccl. kompilator traktatów teologicznych*.

SOMMITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *szczyt*, *wierzchołek*, *wierzch*. = fig. *najwyższy stopień*, *szczyt*, *szczebel*.

SOMMO, s. m. *v.* SOMMITÀ. = ad. *najwyższy*, *największy*. Festa si fece grandissima, con sommo piacere di tutti i cittadini, *Bocc.* Niuno diventa subitamente sommo, ma comincia a poco a poco, e poi cresce, *Cavalc. specc.*

SOMMOLO, s.m. *koniec skrzydła*. [*brodę*.

SOMMOMMO, s. m. *kuks pod*

SOMMOSCIARE, v.n. *uschnąć*, *zwiędnąć*. = *zmięknąć*.

SOMMOSCIO, —CIA, ad. *nadwiędły*.

SOMMOSSA, s. f. *podnieta*, *poduszczenie*. A — di, *za czyją podnietą*. = *rozruch*.

SOMMOSSO, —SA, p. ad. *v.* SOMMUOVERE.

SOMMOVIMENTO, s. m. *rozruch*, *zaburzenie*. = *podniecenie*, *poduszczenie*.

SOMMOVITORE, s. m. *poduszczyciel*. Mandò per le Gallie sommovitori alla guerra, *Dav. Tac. Stor.* [MENTO.

SOMMOZIONE, *v.* SOMMOVI-

SOMMUOVERE, v. a. ir. *podniecać*, *wzruszać*, *poduszczać*. = *odwrócić*, *odciągnąć*.

SONAGLIERA, s. f. *obróż z dzwonkami okrągłemi*.

SONAGLIO, s. m. *dzwonek okrągły*. Appiccar sonagli ad alcuno, fig. *przypiąć komu łatkę*. Ogni gatta vuole il — prov. *konia kują a żaba nogę nadstawia*. = *bańka na wodzie*. = *bułka w szkle*. = *ciuciubabka*. Come alla mosca giucasse, e a —, tanto stima i suoi colpi quel perverso, *Bern. Orl.*

SONAGLIUOLO, SONAGLINO, SONAGLIUZZO, s.m. dim. *dzwoneczek*. [*nie*. = *dźwięk*.

SONAMENTO, s.m. *dzwonie-*

SONANTE, ad. m.f. *dzwoniący*. = *brzęczący*, *brzmiący*.

SONARE, SUONARE, v. a. e n. *dzwonić*. —le campane, *dzwonić*. —a predica, a messa, *dzwonić na kazanie*, *na mszę*. — a morto, *dzwonić pokim, na czyj pogrzeb*. — a stormo, a martello, *dzwonić na gwałt*. — a gloria, a festa, *dzwonić z okazyi jakiej uroczystości publicznej*. = *brzęczeć*, *szczękać*. La catene suonavano, *kajdany brzęczały*. = *brzmieć*, *rozlegać się*. O mio Lorenzo, mi suonano queste parole sempre nel cuore, *U. Fosc.* = *szumieć*. Non furo iti due miglia, che — odon la selva che li cinge intorno, *Ar. Orl. Fur.* = *grać na jakim instrumencie*. — il piano forte, *grać na fortepianie*. — l' arpa, *grać na arfie*. = Sonare a raccolta, a ritirata, *trąbić na zbór*, *na odwrót*. = fig. *rozlegać się*, *brzmieć*, *słynąć*. Ed egli a me: l' onrata nominanza che di lor suona su nella tua vita, grazia acquista nel ciel, *D. Inf.* = *dać się słyszeć*. Ma com' è che sì gran romor non suone par altri messi, *Petr.* = *brzmieć*, *znaczyć*. E però se Caron di te si lagna: ben puoi saper omai, che 'l suo dir suona, *D. Inf.* = *głosić*, *sławić*. Colui che del cammino sì poco piglia dinanzi a te, Toscana sonò tutta, *D. Purg.* = fig. *bić co wlezie*, *grzmocić*. Addosso a quel d' Amon suona a martello, *Bern. Orl.* = Sonarla a uno, fig. *wypłatać komu figla*. = s. m. *granie*, i t. d. Il sonar d'organo non s' impara da quelli, che sanno far organi, ma da chi gli sa —, *Gal. Dial.*

SONATA, s.f. *sonata*. = Prov. E' non ne vuol —, *nie chce nawet ani słyszeć o tem*. Tal —, tal ballata, *jakie pytanie taka odpowiedź*.

SONATORE, s. m. —TRICE, s. f. *grający*, *grająca na instrumencie*. [*czyga*.

SONCO, s. m. *Bot. mlecz*, *ło-*

SONETTANTE, s. *piszący*, *pisząca sonety*. [*nety*.

SONETTARE, v. n. *pisać so-*

SONETTATORE, SONETTIERE, —RI, s. m. *autor sonetów*.

SONETTESSA, s. f. peg. *nędzny sonet*.

SONETTO, s.m. SONETTERELLO, SONETTINO, SONETTUZZO, SONETTUCCIO, dim. *sonet*.

SONETTUCCIACCIO, s.m. *lichy sonet*. La settimana passata le trasmisi quattro altri de' miei sonettucciacci, *Red. Lett.* [*cy*.

SONEVOLE, ad. m.f. *brzmią-*

SONNACCIHARE, *v.* SONNECCHIARE.

SONNACCHIONI, SONNACCHIOSAMENTE, av. *drzymiąc*.

SONNACCHIOSO, —SA, ad. *rozespany*, *rozmarzony snem*, *senny*. = Animo sonnacchioso, mente sonnacchiosa, *umysł ciężki*, *tępy*, *ociężały*.

SONNAMBOLISMO, s.m. *chodzenie przez sen*.

SONNAMBOLO, —LA, ad. e s. *chodzący przez sen*.

SONNECCHIARE, SONNIFERARE, SONNEGGIARE, v. n. *drzymać*.

SONNELLINO, SONNERELLO, SONNETTO, s.m. dim. *senek*, *krótki sen*. La lasciò poi dormire un sonnellino, *Lasc. Nov.* Tuttavia la lepre traccio, quando ella fa 'l sonnellino, *Lor. Med.*

SONNIFERO, ad. *sprawujący sen*. = s. m. *lekarstwo na sen*.

SONNIFEROSO, SONNIGLIOSO, *v.* SONNACCHIOSO.

SONNILOQUO, —QUA, ad. *gadający przez sen.*

SONNO, s. m. *sen.* Morir, cascar di —, *być niezmiernie zmorzony snem.* Dove essendo stanco, e di — morendosi, sopra 'l letto si gittò a dormire, *Bocc.* Ho addosso un gran —, *sen mnie morzy.* Guastare il — ad alcuno, rompere il —, *przerwać sen.* Schiacciare un —, scherz. *tęgo się wyspać.* Tra quei, che fanno, un — ebbi schiacciato, *Pataff.* In —, av. *we śnie, przez sen.*

SONNOCCHIOSO, SONNOGLIOSO, *v.* SONNACCHIOSO.

SONNOLENTE, SONNOLENTO, —TA, ad. *senny, zasypiający.* = *sprawujący sen, usypiający.*

SONNOLENZA, —ZIA, s. f. *spiączka.* — continua, *ciągła spiączka, letarg.* = fig. *ospałość, ospalstwo.*

SONNOTTARE, v. n. *przenocować pod gołem niebem.*

SONORAMENTE, av. *dźwięcznie.*

SONORITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *słodki dźwięk.*

SONORO, —RA, ad. *słodkobrzmiący.* = *wydający dźwięk, dźwięczny.* = *huczny, głośny.* Il convito, che tacito principio avuto avea, ebbe sonoro fine, *Bocc.*

SONTICO, —CA, ad. *ociężały przez chorobę.*

SONTUOSAMENTE, av. *wystawnie, okazale.*

SONTUOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *wystawność, okazałość, przepych.*

SONTUOSO, —SA, ad. *wystawny, okazały, przepyszny.*

SOPERCHIAMENTE, av. *zbytecznie, nad miarę.*

SOPERCHIAMENTO, s. m. *zbytek, nadmiar.*

SOPERCHIANTE, ad. m. f. *zbyteczny.* = *zbytkujący nad kim, krzywdzący słabszych.*

SOPERCHIANZA, s. f. *zbytek, nadmiar.* = *v.* SOPERCHIERIA.

SOPERCHIARE, v. a. *przewyższać.* D' avarizia, e di miseria, ogni altro avaro, che al mondo fosse, soperchiava, *Bocc.* = *znajdować się do zbytku.* = *pocierać, pomiatać kim, wynosić się nad innych, upośledzać, poniżać, znieważać.* Gli ambasciadori di Firenze furono alla prima soperchiati, e villaneggiati delle persone, *G. Vill.* = *podejść, oszukać.*

SOPERCHIATORE, s. m. *człowiek przemożny, dumny, wyniosły.*

SOPERCHIERIA, s. f. *pocieranie, pomiatanie niższemi.* Dispiace poi sopra ogni villania, ec. quella, ch' è fatta con —, *Bern. Orl.* = *podstęp, podejście.*

SOPERCHIEVOLE, ad. m. f. *zbyteczny, zbytni.* = *pocierający, pomiatający; obelżywy, pogardliwy.*

SOPERCHIEVOLMENTE, av. *nad miarę.*

SOPERCHIO, s. m. *zbytek, nadmiar.* Il — rompe il coperchio, prov. *przez zbytek pęka nabytek.* = *nadużycie władzy.* = *obelga, zniewaga.* L' Avvogaro di Trevigi per soperchi ricevuti, si ribellò da messer Mastino, *G. Vill.* = *podejście, podstęp.*

SOPERCHIO, —CHIA, ad. *zbytni, zbyteczny.* Soperchio riso, soperchia letizia, *zbytni śmiech, i t. d.* A —, *do zbytku, zbytecznie.*

SOPIRE, v. a. ir. *uspić.* = fig. *ukoić, uśmierzyć.*

SOPORE, s. m. *głęboki sen.*

SOPORIFERO, —RA, ad. *sprawujący sen.*

SOPPALCO, s. m. *sufit.*

SOPPANNARE, v. a. *podszyć suknię, dać podszewkę.* = *okryć.*

SOPPANNO, s. m. *podszewka.* = av. *pod suknią.*

SOPPASSARE, v. n. *nadwiędnąć.*

SOPPASSO, —SA, ad. *nadwiędły.*

SOPPESTARE, v. a. *potłuc.*

SOPPESTO, —TA, ad. *potłuczony, utłuczony.*

SOPPIANO, av. Di —, *z cicha.*

SOPPIANTARE, v. a. *podbić komu nogę, obalić podstawiwszy nogę.* = fig. *podejść, oszukać.*

SOPPIATTARE, v. a. *skryć, ukryć, schować.*

SOPPIATTO, —TA, ad. *skryty, ukryty.* = Di soppiatto, av. *skrycie, ukradkiem, pokryjomu, cichaczem, milczkiem.*

SOPPIATTONE, s. m. —ACCIO, peg. *człowiek skryty.*

SOPPIDIANO, s. m. † *skrzynia w sypialnym pokoju.*

SOPPIEGARE, v. a. *nadgiąć, podgiąć.*

SOPPORRE, v. a. ir. *podłożyć.* San Domenico veniva dall' altra parte, e sopponendo l' omero, lo riteneva, *Passav.* = *podbić pod władzę.* = Sopporre il parto, *udać czyje dziecko za swoje.*

SOPPORTABILE, ad. *znośny.*

SOPPORTAMENTO, s. m. *cierpliwe znoszenie.*

SOPPORTARE, v. a. *znosić cierpliwie.* E come vuole essere sopportato egli ne' suoi difetti, così dee egli — i difetti altrui, *Passav.* = *dźwigać na sobie, utrzymywać.* = Sopportare la spesa, *być wartem kosztów, zachodu.*

SOPPORTATORE, s. m. — TRICE, s. f. *znoszący, znosząca cierpliwie.*

SOPPORTAZIONE, s. f. *znoszenie cierpliwe.*

SOPPORTEVOLE, ad. m. f. *znośny.*

SOPPORTEVOLMENTE, av. *znośnie.*

SOPPORTO, s. m. *pobłażanie.* Fece benedire per mille volte la pace, la quale per tracuranza o — de' governatori passati spaventava più che la guerra, *Dav. Tac. Vit. Agr.*

SOPPOSITORIO, SOPPOSTA, *v.* SUPPOSITORIO.

SOPPOZZATO, —TA, ad. *utopiony, zalany.* Perchè non cercarono i Boi di fuggire, morirono poco meno tutti soppozzati nel proprio sangue, *Petr. Uom. ill.* = fig. *pogrążony.*

SOPPRESSA, s. f. *prasa z dwóch deszczek.* = Essere, stare in —, *być w ciżbie.*

SOPPRESSARE, v. a. *odciskać ser.* E soppressato che fia (il siere) si lievi via la soppressa, *Cresc.* = fig. *uciskać, uciemiężać.*

SOPPRESSO, —SA, ad. *uciśnięty, uciemiężony.* E chi per esser suo vicin soppresso spera eccellenza, *D. Purg.* = *zniesiony, skasowany.*

SOPPRIMERE, v. a. ir. *cisnąć, tłoczyć, deptać, gnieść, uciskać.* Che fu da' piè di Caton già soppressa, *D. Inf.* = *zgnieść, przytłumić.* La qual semenza pestifera fu per allora soppressa, ma rinverziva non pure in Giudea, *Dav. Tac. Ann.* Di rado accade, che la verità si lasci — dalla bugia, *Gal. Sag.* = *znieść, skasować.*

SOPRA, prep. *na.* Presala, — la barca la misero, e andar via, *Bocc.* = *więcej niż, nad.* La quale un giovanetto, ec. amava — la vita sua, ed ella lui, *Bocc.* = *po za, dalej.* Ben cento miglia — Tunisi la portò, *Bocc.* = *na, przeciw.* Ordinarono un grandissimo esercito per andare — i nemici, *Bocc.* = *nad, blizko, tuż przy.* Marsilia ec. è in Provenza — la marina posta, *Bocc.* = *na.* Ti prometto — la mia fè, *Bocc.* = *o.* Scrivere — checchessia, *pisać o czem.* Non impegnate la vostra parola a niuna persona — di ciò, *Car. Lett.* = *nad.* Ordinare uno — qualche uficio, *przełożyć kogo nad czem.* E — i suoi fatti il fece maggiore, *Bocc.* = *na.* Venga, —

di me il giudicio, non — la non colpevole donna, *Bocc.* = *nad*, *około*. — sera, *nad wieczorem.* La notte di domenica — il lunedì, *w nocy z niedzieli na poniedziałek.* = Fare o lavorare — di sè, *robić*, *pracować na swoje konto.* Pigliar — di sè, *wziąść na siebie*, *podjąć się czego.* Andar — sè, *chodzić proso.* Star — sè, *stać o swojej mocy*, *nieopierać się.* = Star — sè (pensoso), *zastanowić się*, *zamyślić się.* La donna, udendo questo, alquanto — sè stette, *Bocc.* Al quale, il filosofo, dopo essere stato alquanto — di sè, rispose, *Gal. Dial.* = av. *wyżej*, *powyżej.* Come di — si è detto, *jak się wyżej rzekło.*

SOPRABBOLLIRE, v. n. ir. *przegotować się.*

SOPRABBONDANTE, SOPRABBONDEVOLE, ad. m. f. *zbytnie obfity.*

SOPRABBONDANTEMENTE, SOPRABBONDEVOLMENTE, av. *zbyt obficie.*

SOPRABBONDANZA, —DEVOLEZZA, s. f. *zbytnia obfitość.*

SOPRABBONDARE, v. n. *znajdować się w zbytniej obfitości.*

SOPRABUONO, —NA, ad. *przedobry*, *wyśmienity*, *wyborny.*

SOPRACCADUTO, —TA, ad. *zdarzony*, *przytrafiony.*

SOPRACCAPO, s. m. *nadzorca*, *dozorca.* = *głębia*, *toń.* Quanto più sè dimenava, tanto più la corsia lo guidava nel —, *Lasc. Nov.*; fig. *głębokość.* Non me ne accorgendo, con una fante entrava nel — della filosofia, *Mach.* = av. Essere, stare —, *stać*, *wisieć komu nad karkiem.* Il duca de' nemici coll' oste c' è —, e voi indugiate, *Sall. Catil.*

SOPRACCARICARE, v. a. *przeładować*, *przeciążyć.*

SOPRACCARICO, s. m. *dodatek do ładunku.* = *dozorca statku i towarów na nim znajdujących się.* = fig. *nadmiar.*

SOPRACCARTA, s. f. *koperta.*

SOPRACCELESTE, SOPRACELESTIALE, ad. m. f. *nadniebieski.*

SOPRACCENNARE, v. a. *wyżej nadmienić.*

SOPRACCHIARO, —RA, ad. *przejasny*, *bardzo oczywisty.*

SOPRACCHIEDERE, v. a. ir. *za nadto żądać*, *przeceniać towar.*

SOPRACCHIUSA, s. f. *nakrywa*, *przykrycie.*

SOPRACCIELO, s. m. *pawilon łóżka.* = *sklepienie.*

SOPRACCIGLIO, s. m. *brew.*

SOPRACCINGHIA, s. f. *popręg*, *ryngort.*

SOPRACCINTO, —TA, ad. *przepasany przez wierzch.*

SOPRACCIO, s. m. *dozorca naczelny.* = av. *nadto.*

SOPRACCITARE, v. a. *wyżej przytoczyć.*

SOPRACCOMITO, s. m. *dowódzca statku.*

SOPRACCOMPERARE, v. a. *przepłacić.*

SOPRACCOPERTA, s. f. *zwierzchnia kołdra.* = *koperta.*

SOPRACCORRERE, v. n. ir. *rzucić się obces na kogo.* = *rozlać*, *wezbrać.* La Brenta parimente le ripe in più luoghi sopraccorsa, *Bemb. Stor.*

SOPRACCUOCO, s. m. *kuchmistrz.*

SOPRACRESCERE, v. n. ir. *nadrastać*, *nadrosnąć.*

SOPRACUTO, —TA, ad. *przeostry*, *zbyt ostry.*

SOPRADDENTE, s. m. *ząb na zębie.*

SOPRADDETTO, —TA, ad. *wyż rzeczony.*

SOPRADDIRE, v. a. ir. *dodać do tego co się powiedziało.*

SOPRADDOTA, —TE, s. f. *Leg. majątek wniesiony przez żonę mężowi prócz posagu.*

SOPRADDOTALE, ad. m. f. *nadposagowy.*

SOPRADDOTARE, v. a. *dodać do posagu.* = *wyposażyć.*

SOPRADDOTTO, —TA, ad. *przeuczony*, *przemądry.*

SOPRADETTO, v. SOPRADDETTO.

SOPRAESALTATO, —TA, ad. *przechwalony.*

SOPRAESALTAZIONE, s. f. *zbytnia pochwała.*

SOPRAFFACCIA, v. SUPERFICIE.

SOPRAFFARE, v. a. ir. *przeceniać towar.* = *gnębić*, *uciskać*, *ciemiężyć.* = *pognębić*, *pokonać*, *potłuc*, *przytłuc*, *pobić.* Con sassi, e ciò che altro veniva loro alle mani si sforzavan di sopraffarlo, *Fir. As.*

SOPRAFFATTO, —TA, p. ad. v. SOPRAFFARE. = *pokonany.* Sopraffatta la ragione dall' ira, messi mano alla spada, *Cell. Vit.* = *za nadto dojrzały*, *przestały* (*o owocach*).

SOPRAFFINAMENTO, s. m. *doskonałe wykończenie.*

SOPRAFFINE, SOPRAFFINO, —NA, ad. *przedni*, *w najlepszym gatunku.*

SOPRAGGITTO, s. m. *wzmocnienie szwu.*

SOPRAGGIUDICARE, v. a. † *wznosić się*, *górować.* Prendi la più alta parte del campo, acciocchè andando verso lui, prima il sopraggiudichi, chu tu sii da lui sopraggiudicato, *Bocc.*

SOPRAGGIUGNERE, SOPRAGGIUNGERE, v. n. ir. *nadejść*, *zejść niespodzianie.* E pensando di lei, mi sopraggiunse un soave sonno, *D. Vit.* Nè prima si partì la mischia, che i sergenti del capitan della terra vi sopraggiunsero, *Bocc.* = *nadejść*, *przybyć.* = v. a. *doścignąć*, *dogonić.* Fu da loro sopraggiunto, e preso, e fatto del ronzin smontare, *Bocc.* = *dodać*, *dołączyć.*

SOPRAGGIUNTO, —TA, p. ad. v. SOPRAGGIUGNERE. — da paura, *zdjęty strachem.* = Ciglia sopraggiunte, *brwi złączone.* Ella aveva le gote rosate, e li capelli biondi, con le ciglia sopraggiunte, *Guid.*

SOPRAGGRANDE, ad. m. f. *bardzo wielki.*

SOPRAGGRAVARE, v. a. *przeciążyć*, *przeładować.*

SOPRAGGRAVE, ad. m. f. *przeciężki.*

SOPRAGGUARDIA, s. f. *Mil. ront wizytujący warty.*

SOPRAGRIDARE, v. a. *przekrzyczeć kogo.* — ciascuna s' affatica, *D. Purg.*

SOPRALODATO, SOPRALLEGATO, —TA, ad. *wyżej wymieniony*, *przytoczony*, *wspomniany.*

SOPRAMMANO, av. *z podniesioną ręką.* Con una lancia — gli uscì addosso, gridando, *Bocc.* = ad. e av. *nadzwyczajny*, *wyborny*; *bardzo dobrze*, *wyśmienicie.* Farai un vino — con queste diligenze, *Dav. Colt.* = s. m. *cięcie z góry na dół.* In sulla testa un — gli appicca, ch' in due parti divisela di netto, *L. Lipp. Malm.* = fig. *ucisk*, *uciemiężenie.*

SOPRAMMENTOVATO, —TA, ad. *wyżej wspomniony*, *wzmiankowany.*

SOPRAMMODO, av. *nadto*, *nadmiarę*, *bardzo.*

SOPRAMMONTARE, v. n. *przechodzić*, *przewyższać.*

SOPRANIMO, av. *z gniewem.*

SOPRANARRATO, —TA, ad. *wyżej opowiedziany.*

SOPRANNATURALE, ad. m. f. *nadnaturalny.*

SOPRANNATURALMENTE, av. *nadnaturalnie.*

SOPRANNOMARE, SOPRANNOMINARE, v. a. *przezwać.*

SOPRANNOME, s. m. *przezwisko*, *przydomek*; *drugie imię*, *np.* Alighieri, *imię praprababki Danta*, *przyjęte przez jego przodków.*

SOPRANNOMINATO, —TA, ad. *przezwany*, *nazwany.* = *wyżej wymieniony.*

SOPRANNOTARE, v. a. *pływać po wierzchu wody.*

SOPRANNUMERARIO, — RIA, ad. *nadliczbowy.*
SOPRANO, —NA, ad. *wyższy.* = s.m. *Mus. dyszkant, alt.*
SOPRANSEGNA, s. f. *Mil.* † *znak, oznaka, znamię.*
SOPRANTENDENTE, SOPRANTENDITORE, s. m. *naczelny dozorca.*
SOPRANTENDENZA, s. f. *naczelny dozór.*
SOPRANTENDERE, v. n. ir. *przewyższać innych rozumem.* = *być naczelnym dozorcą.*
SOPRAPPAGARE, v. a. *przepłacić, płacić hojnie.*
SOPRAPPESO, s. m. *dodatek do ciężaru.*
SOPRAPPETTO, s. m. *kaftan watowany który noszono pod pancerzem.* Gli passò la corazza e 'l —, *Ar. Orl. Fur.*
SOPRAPPIGLIARE, v. a. *zabrać, uprzedzić w zabraniu.*
SOPRAPPIÙ, s. m. *nadmiar, przewyżka.* = av. *nadto, oprócz tego.*
SOPRAPPORRE, v. a. ir. *położyć na czem, postawić na czem.* Balzo a terra, prendo il tavolino, lo metto sul letto, vi soprappongo una sedia, *Silv. Pel. M. P.* = *dodać, dołożyć.* = *przełożyć nad czem, nad kim.* Ancora fummo soprapposti a tutti gli animali, e cose di questo mondo, *Fr. Sacch.*
SOPRAPPOSTA, s. f. *rozpadlina w kopycie końskiem.*
SOPRAPPRENDERE, ec. v. SORPRENDERE, ec.
SOPRASCRITTA, s. f. *napis; napis grobowy.* = *adres na liście.* Avere buona —, fig. pop. *dobrze wyglądać.*
SOPRASCRITTO, —TA, p. ad. *wyżej napisany.*
SOPRASCRIVERE, v. a. ir. *napisać adres na liście.*
SOPRASCRIZIONE, s. f. *napis, tytuł.*
SOPRASMISURATO, v. SMISURATO.
SOPRASSALARE, v. a. e n. *przesolić.*
SOPRASSALE, s. m. *Chim. nad-sól, sól nadsycona kwasem.*
SOPRASSALIRE, v. a. ir. *uderzyć, rzucić się na kogo niespodzianie.*
SOPRASSALTO, s. m. *część odstająca, wydatna.* = *niespodziany atak.*
SOPRASSANTO, —TA, ad. *przenajświętszy.* La Soprassanta, *Przenajświętsza Panna.*
SOPRASSAPERE, v. STRASAPERE.
SOPRASSEDENZA, s. f. *odłożenie.*
SOPRASSEDERE, v. a. ir. *odłożyć na późniejszy czas.*
SOPRASSEGNALE, SOPRASSEGNO, s. m. *znak, znamię, cecha, piętno.*
SOPRASSEGNARE, v. a. *naznaczyć, nacechować.* = v. r. *nosić na sobie znak.*
SOPRASSELLO, s. m. *dodatek do ciężaru.* Egli mi saltava in groppa: piccolo — davvero a tanto peso, *Fir. As.*
SOPRASSEMINARE, v. a. *siać na polu już zasianem.* Il seme che sarà vituperato, e disonorato, son le zizzanie, cioè le mal erbe soprasseminate dal diavolo, *Esp. Vang.*
SOPRASSENNO, s. m. *zbytek rozumu.*
SOPRASSETE, s. f. *niezmierne pragnienie.*
SOPRASSOMA, v. SOPRASELLO.
SOPRASSUSTANZIALE, ad. m. f. *mający wyższą substancyą (o najświętszym Sakramencie).*
SOPRASTANTE, s. m. *stojący nad czem, dostawa, przystawa.* = ad. m. f. *wyżej stojący, wyższy.* = *wiszący nad karkiem, grożący, blizki.* Colla sua sagacità fuggì il pericolo —, *Bocc.* = *chwiejący się, wahający się.* = *przemożny, wyższy.*
SOPRASTANTEMENTE, av. *wydatnie.* = *szczególnie, osobliwie.*
SOPRASTARE, v. a. e n. ir. *wznosić się nad czem, górować.* Cesare si pose a campo in sul monte che soprastava la città, *G. Vill.* = Fig. *wisieć nad karkiem, grozić, zagrażać.* Soprastando la guerra e travagliando la carestia, *Varch. Stor.* = *panować, przewodzić.* Ed in quelli dì li Viniziani aveano forte soprastato a' Genovesi, *Fr. Sacch.* L' uomo superbo vuol — a tutti, e a niuno esser sottomesso, *Passav.* = *zwyciężyć, pokonać.* Come io so altrui vincere, così similmente so a me medesimo —, *Bocc.* = *zatrzymać się, stanąć.* Martuccio, veggendo la giovane, alquanto maravigliandosi soprastette, *Bocc.* = *odkładać, odwlekać.* Che, delle sette volte le sei, soprastanno, ec. a maritarle, *Bocc.* = *zatrzymać się, zabawić.* Mi domandarono quanto io volevo — in Venezia, *Cell. Vit.*
SOPRASTEVOLE, ad. m. f. *odkładający, zwlekający.*
SOPRATTENERE, v. a. ir. *przetrzymać, odkładać.* Soprattenendola il padre a maritare, s' innamorò per avventura di Pietro, *Bocc.*
SOPRATTIENI, s. m. *przedłużenie terminu wypłaty.* Fare un —, *odłożyć, przedłużyć termin.* = *powstrzymanie złych skutków.* Il senato volle che s' aspettasse lo imperadore, unico — agli urgenti mali, *Dav. Tac. Ann.* = Stare, reggersi a —, *utrzymywać się do czasu, żyć z dnia na dzień.*
SOPRATTUTTO, av. *nadewszystko.*
SOPRAVVANZANTE, ad. m. f. *wystający, wydatny.*
SOPRAVVANZARE, v. a. *przewyższać.* = v. n. *wznosić się, sterczeć, wystawać.* Con tutto il capo a tutta la battaglia sopravvanzando (Turno), *Car. En.* = *pozostawać, zbywać.*
SOPRAVVANZO, —ZAMENTO, s. m. *reszta pozostała.*
SOPRAVVEDUTO, —TA, ad. *baczny, przezorny.*
SOPRAVVEGNENTE, SOPRAVVENENTE, SOPRAVVENIENTE, ad. m. f. *nadchodzący.*
SOPRAVVENDERE, v. a. *przedać za drogo.*
SOPRAVVENIMENTO, s. m. SOPRAVVEGNENZA, SOPRAVVENUTA, s. f. *niespodziewane nadejście, zdarzenie.*
SOPRAVVENIRE, v. n. ir. *nadejść, przybyć niespodzianie.* Ed ecco intanto ec. mesti sopravvenir gli ambasciatori, *Car. En.* = *nadejść, przyjść.* In cotal guisa dormendo, senza svegliarsi, sopravvenne il giorno, *Bocc.*
SOPRAVVENTO, s. m. *Mar. hys, wiatr z tyłu okrętu.* Essere, stare —, avere il —, *pod hysem płynąć.* = Venir —, *zejść niespodzianie, zaskoczyć, podejść, oszukać.*
SOPRAVVESTA, —STE, s. f. *płaszcz żołnierza konnego.* = *zwierzchnia suknia.*
SOPRAVVISSUTO, —TA, p. ad. v. SOPRAVVIVERE.
SOPRAVVIVENTE, ad. m. f. *pozostały przy życiu, dłużej od kogo żyjący.*
SOPRAVVIVENZA, s. f. *prawo objęcia czego po czyjej śmierci.*
SOPRAVVIVERE, v. n. ir. *przeżyć, dłużej żyć od kogo.* Catone non volle — alla libertà della patria, *Met.*
SOPRAVVIVOLO, v. SEMPERVIVA.
SOPROSSO, s. m. *Anat. narośl na kości.* = *wydatność kości nosowej.* = fig. *dolegliwość.*
SOPROSSUTO, —TA, ad. *mający sterczące kości.* All' atto della schiena par delfino, con ampie nari, e molto soprossuto, *Burch.*
SOPRUMANO, —NA, ad. *nadludzki.*
SOPRUSARE, v. a. *nadużywać.*
SOPRUSO, s. m. *krzywda.*
SOQQUADRARE, v. a. *przewrócić do góry nogami.*

SOQQUADRO, s. m. *przewrócenie, nieład, zamieszanie.* Mettere a —, *przewrócić do góry nogami, pomieszać, poprzewracać.*

SORBA, s. f. *jarzębina (owoc).*

SORBETTATO, —TA, ad. *ochłodzony lodem.*

SORBETTIERA, s. f. *naczynie walcowate w którem się ochladza sorbet.*

SORBETTIERE, s. m. *przedający sorbety.*

SORBETTO, s. m. *sorbet.*

SORBIGNO, —GNA, SORBINO, —NA, ad. *cierpki jak jarzębina.*

SORBIRE, v. a. ir. *wciągnąć w siebie, pochłonąć.*

SORBIZIONE, s. f. *smoktanie, wsysanie.*

SORBO, s. m. *Bot. jarzębina.*

SORBONE, s. m. *pilnik którego niesłychać w robocie.* = fig. *człowiek z cicha pęk.*

SORCE, SORCIO, SORCO, s. m. *szczur, mysz.*

SORCINO, ad. m. *myszaty (o koniach).*

SORCOLO, s. m. —ETTO, dim. *zraz, gałązka do szczepienia.*

SORDACCHIONE, s.m. *głuch, głuszec.* = *ten co udaje głuchego.*

SORDAGGINE, SORDEZZA, s. f. SORDAMENTO, s. m. *głuchota.*

SORDAMENTE, av. *głucho.* = *cichaczem, pocichu.*

SORDASTRO, —TRA, ad. *przygłuchy.*

SORDIDAMENTE, av. *plugawie, brzydko.*

SORDIDEZZA, s. f. *plugawość.* = *brzydkie skąpstwo.*

SORDIDO, —DA, ad. *brzydki, plugawy.* = *brudny skąpiec.*

SORDINA, s. f. *sztuczka kładziona w instrument dla przytłumienia dzwięku.* = Suonare la —, fig. *udawać głuchego.*

SORDITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *głuchota.*

SORDIZIA, *v.* SORDIDEZZA.

SORDO, —DA, ad. *głuchy.* = Prov. Fare il sordo, *udawać głuchego.* Egli è il mal sordo quel che non vuole udire, *nie masz gorszych głuchów jak ci którzy słyszeć nie chcą.* = Lima sorda, *pilnik którego nie słychać w robocie.* Lavorare colla lima sorda, fig. *cichaczem działać.* = Fig. Ricco sordo, *człowiek bogaty, ale który się kryje ze swemi bogactwy.* Ceffata sorda, *tęgie uderzenie pięścią w pysk.* = Quantità sorde, *Mat. ilości niewymierne.*

SORDOMUTO, —TA, ad. *głuchoniemy.*

SORELLA, s. f. *siostra.* = *siostra, mniszka.*

SORELLETTA, —LINA, s. f. dim. *siostrzyczka.*

SORGENTE, s. f. *źródło.* = fig. *źródło, początek, przyczyna.*

SORGERE, v. n. ir. *wytryskać.* Chiara fontana in quel medesmo bosco surgea d' un sasso, *Petr.* = *wstać, podnieść się.* = *wznosić się.* Sorge non lunge alle cristiane tende tra solitarie valli alta foresta, *Tass. Ger.* = *przybić do brzegu.* Sopra la Scozia ultimamente sorse, *Ar. Orl. Fur.* = *wypływać, pochodzić, wynikać.* = *podnieść się, postąpić na wyższy stopień.* = Sorgere in ira, *wpaść w gniew.*

SORGOZZONE, s. m. *belka wystająca z muru.* = *szturchaniec, kuks pod brodę.*

SORMONTARE, v. a. *podnieść się, wstąpić na co.* = *wznosić się.* E quanto ei già sormonta, aquila tanto — non suole, *Menz.* = *przewyższać.* Odorare sormonta il gustare, ec. altresì udire sormonta l' odorare, ec. ma lo vedere sormonta tutti gli altri, *Brun. Tes.* = *pognębić, pokonać.* Guarentire il povero contro al ricco, il fievole contra 'l forte, perchè 'l forte non lo sormonti, *Nov. ant.*

SORNACCHIARE, v. n. *charkać krztusić się.* = s. m. *krztuszenie się, charkanie.* Il vostro — non m' ha lasciato sta notte dormire, *Bern. Orl.*

SORNACCHIO, s. m. *plwocina, smarkiel.*

SORO, —RA, ad. *młody sokol który się jeszcze nie pierzył.* = fig. *fryc, nowicyusz.* = *kasztonowaty.*

SORPASSARE, v. a. *przewyższać, celować.*

SORPRENDENTE, ad. m. f. *zadziwiający, dziwny.*

SORPRENDERE, v. a. ir. *zaskoczyć, zachwycić, napaść, najść niespodzianie.* Per la qual cosa i nemici temendo d' esser sorpresi, *G. Vill.* = *zadziwić.* = *podejść, oszukać.*

SORPRESA, s. f. *napad niespodziany, zarwanie, pochwycenie.* = *zadziwienie.* = *podstęp, podejście.*

SORPRESO, —SA, p. ad. *v.* SORPRENDERE.

SORRA, s. f. *brzuch marynowany tunetka.* = *wąwóz.*

SORREGGERE, v. a. ir. *podpierać.* = v. r. *powstrzymać się.*

SORRIDENTE, ad. m. f. *uśmiechający się.*

SORRIDERE, v. n. ir. *uśmiechać się.* Volto agli ambasciadori sorridendo disse, *Bocc.* = La fortuna mi sorride, *fortuna mi się uśmiecha.*

SORRISO, s. m. *uśmiech.*

SORRISO, —SA, p. ad. *v.* SORRIDERE.

SORRODERE, v. a. ir. *nadgryzać, ogryzać.*

SORSO, s. m. SORSATA, s. f. SORSETTINO, SORSETTO, s. m. dim. *łyk, haust.* Bere ad un sorso, a sorsi, a sorso a sorso, *popijać po trochu.* = Bere alcuno ad un sorso, in un sorso, fig. *połknąć kogo od razu.* Contra 'l Potta sen va, come sel creda bere in un sorso, *Tasson.* = fig. *pociecha, ulga.* Piglia dunque questo sorso, dal quale ricriato possi più oltre nelle cose che seguitano, più gagliardo procedere e camminare, *Varch. Boez.*

SORTA, s. f. *gatunek.* = *kapitał.* L' usura sta nel riscuotere più che la vera—, *Fr. Sacch.* = *kształt, sposób.*

SORTE, s. f. *los, przeznaczenie.* Sorte avversa, mala sorte, *los przeciwny, nieszczęście, niedola.* Trarre a sorte o per sorte, *ciągnąć losy, losować.* Toccare in sorte, venire in sorte, *dostać się komu losem.* Mettere alla sorte, gettare le sorti, *rzucać o co losy.* Gran sorte ella è che, *to wielkie szczęście że.* Per mala sorte, *nieszczęśliwie, nieszczęściem.* A, per sorte, *trafem, przypadkiem, losem.* = *los, stan.* Io mi vivea di mia sorte contento, *Pert.*

SORTEGGIARE, v. n. *wróżyć z czego.* = v. a. *udzielić, dać w udziale.*

SORTILEGIO, s. m. *czary, gusła.*

SORTILEGO, —GA, ad. *czarodziejski.* = s. m. *czarodziej.*

SORTIRE, v. a. *ciągnąć losy, losować.* = *wybrać.* Quando a colui, ch' a tanto ben sortillo, piacque, ec. *D. Par.* Perchè a sì alto grado il ciel sortillo, *Petr.* = *podzielić, rozdzielić.* Il quale (bestiame) sortito fra i predatori, ec. *M. Vill.* = *otrzymać, dostać losem.* — il natale, *urodzić się; brać początek.* Se Roma non sortì la prima fortuna, sortì la seconda, *Mach. Disc.* Costui sortì una delle più belle, gentili e costumate giovani che si trovassino in quelli tempi, *Lasc. Nov.* Certo quindi sortinne i suoi natali la Satira pungente, *Menz. Art. poet.* = Sortire l' intento *osiągnąć cel.* E se de' consigli, che io ho fedelmente datili, qualcuno non ha così a pieno sortito il desiderato fine, *Fir. Disc.* = *v.* USCIRE. = *Mil. zrobić wycieczkę z twierdzy.*

SORTITA, s. f. *wybór, dobór.* = *Mil. wycieczka.*

SORTO, —TA, p. ad. *v.* SORGERE. = *dobrej myśli, wesoły.* Ruggier, che come lui non era immerso sì nel dolor, ma si sentia più sorto, *Ar. Orl. Fur.* = Star sorto, *stać mocno.* Tosto s' estingue in lui, non pur si scema quella virtù su che solea star sorto, *Ar. Orl. Fur.*

SORVENIRE, *v.* SOPRAVVENIRE.

SORVIVERE, *v.* SOPRAVIVERE.

SOSCRITTO, —TA, p. ad. *podpisany.*

SOSCRITTORE, s. m. *podpisujący.* [*pisać.*

SOSCRIVERE, v. a. ir. *pod-*

SOSCRIZIONE, s. f. *podpis.*

SOSPECCIARE, SOSPECCIONE, † *v.* SOSPETTARE, ec. SOSPECCIOSO, —SA, ad. † *v.* SOSPETTOSO. L' esercito di Cristo... dietro all' 'nsegna si movea tardo, sospeccioso e raro, *D. Par.*

SOSPENDERE, v. a. ir. *zawiesić, powiesić.* Molti ne fece — Giov. de' Medici per punizione d' essersi prima fuggiti da lui, *Guicc. Stor.* = *podnieść.* Poichè l' un piè per girsene sospese, Macometto mi disse, *D. Inf.* = fig. *trzymać w zawieszeniu.* = *zawiesić, odłożyć na inny czas.*

SOSPENSIONE, s. f. SOSPENDIMENTO, s. m. *zawieszenie, powieszenie.* = *zawieszenie, niepewność.* Per tenere in più — i capitani imperiali, *Guicc. Stor.* = *Eccl. suspensa.* = *zawieszenie, odłożenie.* = Sospensione d' armi, *zawieszenie broni.*

SOSPENSIVAMENTE, av. *w zawieszeniu.*

SOSPENSIVO, —VA, ad. *zawieszający, wstrzymujący dalsze postępowanie.* = *niepewny, wątpliwy.*

SOSPENSORIO, s. m. *Chir. suspensoryum.*

SOSPESO, —SA, p. ad. *v.* SOSPENDERE. [*rzanie.*

SOSPETTAMENTE, av. *podej-*

SOSPETTARE, v. n. *mieć podejrzenie.*

SOSPETTICCIO, s. m. dim. *lekkie podejrzenie, lekka obawa.* Era allora in Firenze — di peste, *Lasc. Nov.*

SOSPETTO, s. m. *podejrzenie.* Dar, metter, indur —, *podać, wprawić w podejrzenie.* Stare in —, *mieć podejrzenie.* Chi è in difetto, è in —, prov. *v.* DIFETTO. = *obawa.* Per —, *z obawy.* È naturale che dietro al — viene l' odio, *Guicc. Stor.*

SOSPETTO, —TA, ad. *podejrzany.* [*dejrzanie.*

SOSPETTOSAMENTE, av. *po-*

SOSPETTOSO, —SA, ad. *podejrzliwy.* [*nie.*

SOSPEZIONE, s. f. *podejrze-*

SOSPICARE, *v.* SOSPETTARE.

SOSPIGNERE, SOSPINGERE, v. a. ir. *popychać, popchnąć.* = fig. *popchnąć, skłonić.* L' ira Tideo a tal rabbia sospinse, *Petr.* = *naglić, popędzać.* Andiam, che la via lunga ne sospigne, *D. Inf.* = *zapuscić wzrok.* Gli occhi infra 'l mare sospinse e vide la galea, *Bocc.* Per più fiate gli occhi ci sospinse quella lettura, e scolorocci il viso, *D. Inf.* = *odeprzeć nieprzyjaciela.*

SOSPIGNIMENTO, s. m. SOSPINTA, SOSPINZIONE, s. f. *popchnięcie, potrącenie.* = *wytrącenie, wypędzenie.* Con sospignimento di loro possenti vicini grandi, *G. Vill.* = fig. *popęd, podnieta.* Il savio, nè per sospinta, nè per alcuna cagione, non si muove, *Sen. Pist.*

SOSPINTO, —TA, p. ad. *v.* SOSPIGNERE. = A ogni piè sospinto, av. prov. *za lada okazyą.*

SOSPIRANTE, ad. m. f. *wzdychający.*

SOSPIRARE, v. a. e n. *wzdychać.* = *wzdychać do czego, tęsknić.* A voi devotamente ora sospira l' anima mia, *D. Par.* Ho sospirato e sospiro ardentemente l' indipendenza dell' Italia, *Mont.* Givansi per via, e sospirando il regno di Soria, *Petr.* = *opłakiwać.* L' altro la lor miseria sospirava, *Bern. Orl.*

SOSPIRATO, —TA, ad. *pożądany, upragniony.* Ed ecco in segno di stellata veste cinta gli appar la sospirata amica, *Tass.*

SOSPIRATORE, s. m. —TRICE, s. f. *wzdychający, i t. d.*

SOSPIRETTO, s. m. dim. *lekkie westchnienie.*

SOSPIREVOLE, ad. m. f. *jęczący, żałośny.* E con — voce, rotta da dolenti singhiozzi, rispose, *Bocc.*

SOSPIRO, s. m. *westchnienie.*

SOSPIROSO, —SA, ad. *wzdychający, jęczący.*

SOSPIZIONE, *v.* SOSPEZIONE.

SOSSOPRA, av. *do góry nogami, na wywrót.* Mettere —, *przewrócić do góry nogami.*

SOSTA, s. f. *pauza, ustanek, przestanek.* Per veder meglio a' passi diedi —, *D. Purg.* Pigliar —, *wypocząć, odetchnąć.* Che mai non mi lascia pigliar —, *Buon. Tanc.* = *odłożenie na potem, rozejm.* E 'l capo a questo, e quell' altro spiccava di que' pagan, che volevan far —, *L. Pulc. Morg.* = *chęć, żądza.* E in brieve in tanta — entrò dello spesso veder costei, che ec. *Bocc.*

SOSTANTIVAMENTE, av. *rzeczownikowo.*

SOSTANTIVO, s. m. *Gram. rzeczownik.*

SOSTANZA, —ZIA, s. f. *substancya, materya.* = *istota.* = *majątek.* Genti straniere oggi in possesso stanno d' ogni nostra —, *Menz.*

SOSTANZIALE, ad. m. f. *pożywny.* = *istotny.*

SOSTANZIALMENTE, SOSTANZIOSAMENTE, av. *istotnie.*

SOSTARE, v. a. *zatrzymać, zastanowić.* — la via, *zatrzymać się.* Pregai per cortesia, che sostasser la via, *Brun. Tesor.* = v. r. *zatrzymać się, stanąć.* Ciascuno gridava, sostati tu, *D. Inf.*

SOSTEGNO, s. m. *podpora.* = fig. *podpora, wsparcie.* O usato di mia vita —! *Petr.* Lui ne vedeva andare, che suo — e ritegno era lungamente stato, *Bocc.* = *zastawa, śluza.*

SOSTENENZA, SOSTEGNENZA, s. f. *wytrzymanie, znoszenie, cierpienie, utrzymanie.* I quali andavano cercando di loro — per cotale maniera, *Liv. M.*

SOSTENERE, v. a. ir. *utrzymywać, podpierać, dźwigać.* Tirano via il puntello che il coperchio dell' arca sostenea, *Bocc.* = fig. *wytrzymywać, cierpieć, znosić.* Ed essa tanto più impazientemente sosteneva questa noia quanto meno si sentiva nocente, *Bocc.* = *wytrzymać.* — la carica, *wytrzymać uderzenie, natarcie nieprzyjaciela.* = *pozwolić.* Vollele far la debita reverenza, ma ella nol sostenne, *Bocc.* = *trzymać, dotrzymać, dopilnować.* E dice che sostenga tanto vivo il prigion, ch' egli ne venga, *Ciriff. Calv.* = *bronić, popierać, wspierać.* E rimase in bando, ec. con tutto che fosse sostenuta sua parte in Firenze, per suoi amici, *G. Vill.* E voi, sommo splendor de i franchi regi, sostenete il mio dir, *Alam. Colt.* = *utrzymywać życie.* Quello che bisogno gli era, per la vita —, *Nov. ant.* = *przytrzymać (bez uwięzienia).* Fatto adunque — ec. una notte Folco, *Bocc.* = *odkładać, odłożyć.* = Sostener la porta, *zostawić drwi przymknięte.* Vattene innanzi, e di' a' gabellieri sostengano un poco la porta, *Fr. Sacch.* = v. n. *wytrzymać.* Essendo da infinito mar combattuti, due dì sostennero, *Bocc.* = v. r. *utrzymać się gdzie, ostać się.* Perchè non si sono sostenuti in Capua? *Ver. Not. rom.* = *wstrzymać się, powściągać się.* Ma fa che la tua lingua si sostenga, *D. Inf.* Ma pur sostenutasi, aspet-

tò, dopo 'l pianto, la risposta di Federigo, *Bocc.*

SOSTENIMENTO, s. m. *podpora.* = *wytrzymanie*, *zniesienie.* = *ulga.*

SOSTENITORE, s. m. —TRICE, s. f. *opiekun*, *obrońca.* Dante Alighieri, e altri cari cittadini, e Guelfi caporali, e sostenitori di quel popolo, *G. Vill.* = *wytrzymujący*, *znoszący*, *cierpiący.*

SOSTENTAMENTO, s. m. *utrzymanie życia*, *zdrowia.*

SOSTENTARE, v. a. *utrzymywać.* Per — la vita sua, con una cavalla cominciò a portar mercatanzia in qua e in là, *Bocc.* = *utrzymywać*, *podpierać*, *dźwigać.* Come per — solaio o tetto, per mensola talvolta una figura si vede giugner le ginocchia al petto, *D. Purg.* = *bronić*, *utrzymywać.* = v. r. *utrzymywać się*, *zarabiać na życie.* = *utrzymywać się*, *bronić się.*

SOSTENTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *podpora*, *opiekun.*

SOSTENTAZIONE, s. f. *utrzymanie życia.*

SOSTENUTO, —TA, p. ad. *v.* SOSTENERE. = *zalegly.* Pagando le masnade de' loro gaggi sostenuti, *G. Vill.* = *przytrzymany.* Trasse Druso di palagio dove era sostenuto, *Dav. Tac. Ann.*

SOSTITUIRE, v. a. ir. *podstawić*, *podłożyć.* = *postawić kogo na czyje miejsce*, *wyznaczyć na zastępstwo.* = *Leg. naznaczyć innego dziedzica.*

SOSTITUTO, s. m. *zastępca.* = ad. *Leg. wyznaczony na miejce dziedzica.*

SOSTITUZIONE, s. f. *podstawienie*, *wyznaczenie na zastępstwo.* = *Leg. substytucya.*

SOTTAFFITTARE, v. a. *subarendować.*

SOTTAFFITTATORE, s. m. *poddzierżawca.*

SOTTAFFITTO, s. m. *poddzierżawa.*

SOTTANA, s. f. *spodnia suknia kobieca.* = *sutana.*

SOTTANO, —NA, ad. *niższy*, *nizkiego stanu.* La morte ec. agguaglia i sottani a sovrani, *Amm. ant.*

SOTTECCHI, SOTTECCO, av. *z pod oka.* Guardare di —, *patrzeć z pod oka.*

SOTTENTRAMENTO, s. m. *podejście pod co.*

SOTTENTRARE, v. n. *podejść żeby wziąść co na plecy.* = fig. *wejść nieznacznie w zwyczaj.* = *dodać.* Perchè io, sottentrando a questi ragionamenti, dissi, *Fir. As.* = *nastąpić po kim*, *zająć miejsce czego.* E per contrario in luogo dell' odio contro gli Aragonesi, era sottentrata la compassione di Ferdinando, *Guicc. Stor.* Essendogli in luogo dell' ira sottentrata la vergogna, *Varch. Sen. Ben.* = *wpaść w co.* Colui che è troppo sicuro, per ragione sottentra nelle reti, *Esop. Fav.*

SOTTERRA, av. *pod ziemią.* Metter —, *pogrzebać.* Andar —, fig. *umrzeć.*

SOTTERRAMENTO, s. m. *pogrzebanie.*

SOTTERRANEO, —NEA, SOTTERRANO, —NA, ad. *podziemny.*

SOTTERRARE, v. a. *pogrzebać*, *pochować.*

SOTTESSO, prep. *pod.*

SOTTIGLIAMENTO, s. m. *ścienczenie.*

SOTTIGLIANZA, s. f. *v.* SOTTIGLIAMENTO. = fig. *subtelność umysłu*, *subtelny żart.*

SOTTIGLIARE, v. a. *ścieńczyć.* = *zaostrzyć.* = v. n. *subtelnie rozumować.* I savii Saracini cominciarono a —, *Nov. ant.* = v. r. *schudnąć.* Cade virtù nell' acqua, e nella pianta rimasa addietro ond'io sì mi sottiglio, *D. Purg.*

SOTTIGLIATIVO, —VA, ad. *wycieńczający.*

SOTTIGLIEZZA, s. f. *cienkość*, *subtelność.* = fig. *subtelność*, *bystrość umysłu.* = *chudactwo*, *chude pacholstwo.*

SOTTILE, ad. m. f. *drobny*, *cienki.* — frazione, *drobny ułamek.* Panno —, *sukno cienkie.* Recaron le schiave due lenzuoli bianchissimi e sottili, *Bocc.* Foglia —, *Bot. cienki listek.* Comperò un legno — da corseggiare, *Bocc.* ... *lekki statek.* = fig. *subtelny*, *delikatny*, *bystry.* Avendo l' udir — ec. *Bocc.* Uomo di grande intelletto, e di — ingegno, *Bocc.* = *szczupły*, *chudy*, *chudopacholski.* Vennero a — mensa, e poveri cibi, e per questo guarirono, *Amm. ant.* = Terra —, *chuda ziemia.* Fiume — d' acque, *rzeka płytka.* Finita la fiera, la città rimase — di gente, ... *ubyło ludzi w mieście.* = *lekki*, *słaby* (*o winie*). = *lekki*, *strawny.* Cibo —, *pokarm lekki.*

SOTTILE, s. m. *część subtelna*; *co najlepszego.* Cavare, trarre il sottile del sottile, *wyciągnąć samę essencyą.* = *wycienczenie.* E recolli sì al — che fecer pace, *G. Vil.* = Guardarla nel —, fig. *subtylizować*, *wymyślać*, *wybrydzać.*

SOTTILE, av. *subtelnie*, *delikatnie.* = *subtelnie*, *zbyt mądrze.* E come Nillo parlava —, *L. Pulc. Morg.*

SOTTILETTO, —TA, SOTTILINO, —NA, ad. *szczuplutki*, *cieniutki.*

SOTTILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *cienkość*, *subtelność.* = fig. *bystrość umysłu; subtelność dowodów.* = *doskonałość.*

SOTTILIZZARE, v. a. *subtylizować*, *rafinować.* Pensa e ripensa, e va sottilizzando, ec. *L. Pulc.*

SOTTILMENTE, av. *cienko*, *subtelnie.* = *licho*, *nędznie*, *szczupło*, *skąpo.* Vivere —, *żyć szczupło.* Assai — la lor vita reggevano, *Bocc.* = *chytrze*, *subtelnie.* = *pilnie*, *uważnie.* Poichè la tempra e la ricchezza e 'l fregio — da lui mirati foro, *Tass.*

SOTTINTENDERE, v. a. ir. *dorozumiewać się*, *domyślać się.*

SOTTINTESO, —SA, p. ad. *dorozumiany*, *domyślny.*

SOTTO, prep. *pod.* Sotto un poco di tetto, che ancora rimaso v' era, si ristrinsono amendue, *Bocc.* = *pod rządem*, *pod władzą.* Sotto il governo d' un sol galeotto, *D. Inf.* = *pod zagrożeniem czego.* Sotto pena, *pod karą.* Sotto pena della vita, *pod karą śmierci.* = *pod zaręczeniem.* Sotto la fede, la pace, ec. *pod słowem honoru.* = Tenere, avere sotto di sè, *mieć kogo pod sobą*, *pod swą władzą.* Tenere sotto, *trzymać w poddaństwie*, *w podległości*, *gnębić*, *uciskać.* Entrare o cacciarsi sotto ad uno, *rzucić się obces na kogo.* = av. *podspód*, *podspodem*, *na dno*, *na dnie.* Dar sotto, *uderzyć z podspodu*, *z dołu; żwawo wziąść się do czego.* Andar sotto, *zajść* (*o słońcu*); *utonąć*, *zatonąć.* Non potendo tanti reggere, il palischermo andato sotto, tutti perirono, *Bocc.* Di sotto, *z podspodu*, *z pod.* Essere al di sotto, *być pod spodem*, fig. *być niższym*, *znajdować się w złym stanie.* = s. m. *spód.* In una spera overo palla non v' è nè il di sotto, nè il di sopra, *Varch. Sen.*

SOTTOBECCO, s. m. *kuks*, *cięcie pod brodę.* Manfredi a Pasqualin di Pocointesa tagliò d' un — il mento e 'l naso, *Tasson.*

SOTTOCCARE, v. a. *zlekka dotknąć*, *trącić.*

SOTTOCODA, s. f. *podogonie.*

SOTTOCOPPA, s. f. *miseczka*, *tacka.* [charz.

SOTTOCUOCO, s. m. *podku-*

SOTTOCUTANEO, —NEA, ad. *podskórny.*

SOTTODIVIDERE, v. a. ir. *poddzielić.* [dział.

SOTTODIVISIONE, s. f. *pod-*

SOTTOLINGUALE, ad. m. f. *Anat. podjęzyczny, podjęzykowy.*
SOTTOMANO, s. m. *uderzenie z podspodu.* = *sekretny podarunek, kuban.* = av. *z podspodu;* fig. *skrycie, pokryjomu.*
SOTTOMESSIONE, s. f. *podbicie pod władzę.* = *podległość.*
SOTTOMETTERE, v. a. ir. *podbić.* Domaro, e sottomisero all' imperio di Roma tutte le nazioni del Mondo, *G. Vill.* = v. r. *poddać się, uledz.* — al giudizio di alcuno, *poddać się pod czyj sąd.* Se tu vuoli vincere tutto 'l Mondo, sottomettiti alla ragione, *Brun. Tes.*
SOTTOPIEDE, s. m. *stopień przy kożle.* = *strzemiączko u spodni.* [*podbicie.*
SOTTOPONIMENTO, s. m.
SOTTOPORRE, v. a. ir. *podłożyć, podstawić, poddać.* = *podbić, ujarzmić.*
SOTTOPOSTO, —TA, p. ad. *podłożony, podstawiony.* = *niżej leżący, niżej położony.* E così noi perdemmo lo spettacolo bellissimo delle circostanti colline e della sottoposta città, *Silv. Pell.* = *podbity, ujarzmiony.* = *poddany, uległy.* Io son giovane, e la giovinezza è tutta sottoposta all' amorose leggi, *Bocc.*
SOTTORIDERE, v. n. ir. *uśmiechać się.* = fig. *zakwitnąć, zabłysnąć.* Ne' cui tempi sottorise la tranquillità della pace, *G. Vill.*
SOTTOSALE, s. m. *Chim. przy-sól, sól niedosycona kwasem.*
SOTTOSCAPOLARE, s. m. *Anat. muszkuł kości łopatkowej.* = ad. *podłopatkowy.*
SOTTOSCRITTA, s. f. *podpis.*
SOTTOSCRITTO, —TA, p. ad. *podpisany.*
SOTTOSCRIVERE, v. a. ir. *podpisać.* = v. r. *pisać się na co, zgodzić się na co.* A questa opinione di Democrito si sottoscrisse l'amico suo Ipocrate, *Red. Cons. med.*
SOTTOSOPRA, av. *do góry nogami.* Porre, mettere —, *przewrócić, zaburzyć, zawichrzyć.* Onde uscir gran tempeste, e funne il Mondo — volto, *Petr.* Cotali uscir dalla tartarea porta sogliono, e — il mondo porre, *Tass.*
SOTTOSQUADRO, s. m. *rowek, wklęsłość.* Ne' miei acciari io intagliava molto profondamente a —, *Cell. Vit.*
SOTTOSTARE, v. n. ir. *stać pod kim; być podległym.*
SOTTOUFFIZIALE, s. m. *podoficer.*
SOTTOVENTO, av. *Mar. pod wiatr.* Essere a —, *płynąć pod wiatr.*
SOTTOVESTA, —STE, s. f. *kamizelka.* = *spódnica.*
SOTTOVOCE, SOTTO VOCE, av. *z cicha, po cichu.*
SOTTRAIMENTO, s. m. *odtrącenie, potrącenie.*
SOTTRARRE, v. a. ir. *wywlec z pod spodu.* = Sottrarre la fama, fig. *uwłaczać sławie.* = Fig. *odjąć, uchylić.* Iddio sottrae spesse volte la grazia sua nella fine a molti, i quali la rifiutarono, quando erano vivi e sani, *Pass.* = *odjąć, ująć.* Ma piuttosto è da — alcuna cosa de' suoi meriti, *Cas. Galat.* = *uwolnić; wydobyć.* Piacendogli, potrebbe la sirocchia dal fuoco —, *Bocc.* Il dolce mansueto riso... mi sottragge al foco de' martiri, *Petr.* E lo sottrasse amando dalla volgare e sconosciuta gente, *Menz.* = *skryć, ukryć.* Mi dipartii da Circe, che sottrasse me più d' un anno là presso a Gaeta, *D. Inf.* = *uwieść, oszukać.* Il re di Spagna per maestria di guerra e per — i Saracini, si levò dall' assedio, *G. Vill.* = *Arit. odciągać, odejmować.* = v. r. *skryć się.* = *uwolnić się, ujść, unikać.* — alla vista di checchessia, *unikać widoku czego..* — alla morte colla fuga, *uniknąć śmierci ucieczką.*
SOTTRATTO, —TA, p. ad. *v.* SOTTRARRE. = s. m. *pociąg, podstęp.*
SOTTRATTORE, s. m. —TRICE, s. f. *podstępca, zwodziciel.*
SOTTRAZIONE, s. f. *Arit. odciąganie, odejmowanie.* = *ujmowanie, ujęcie.*
SOVATTO, SOVATTOLO, s. m. *pas rzemienny.* = *batóg, kańczuk.* [*częsty.*
SOVENTE, av. *często.* = ad.
SOVERCHIAMENTE, av. *nazbyt, zbytecznie.*
SOVERCHIANTE, ad. m. f. *zbytni, zbyteczny.*
SOVERCHIANZA, *v.* SOPERCHIANZA.
SOVERCHIARE, v. n. *zwalić się.* Per diversi tremuoti, certe montagne si dipartirono, e per ruina nelle valli soverchiarono, *G. Vill.* = *zbywać, być zbytecznem.* A chi nulla desia, soverchia il poco, *Salv. Ros. Sat.* = v. a. *przewyższać.* = *przejść, przebyć.* E brigavam di — la strada, *D. Purg.* E vedrai l' alpi soverchiarsi invano, *Menz.* = *przewodzić, panować nad kim, v.* SOPERCHIARE.
SOVERCHIATORE, ec. *v.* SOPERCHIATORE, ec.
SOVERCHIEVOLE, ad. m. f. *zbytni, zbyteczny.*
SOVERCHIO, s. m. *zbytek, nadmiar, przewyżka.* = Far —, *wytknąć głowę.* Se tu non vuoi de' nostri graffi, non far sopra la pegola —, *D. Inf.*
SOVERCHIO, —CHIA, ad. *zbytni, zbyteczny.* = av. *zbytnie, do zbytku.* [*kowe.*
SOVERO, s. m. *drzewo kor-*
SOVERSCIO, SOVESCIO, s. m. *rośliny które się koszą i zostawiają na polu dla ugnojenia ziemi.*
SOVRA, prep. *na, v.* SOPRA. Incontrai uno scolaio sovr' un muletto baio, *Brun. Tes.*
SOVRABBONDANTE, ec. *v.* SOPRABBONDANTE.
SOVRANAMENTE, av. *do wysokiego stopnia.*
SOVRANITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *wszechwładztwo.* La — del popolo, della ragione, *wszechwładztwo ludu, rozumu.*
SOVRANO, s. m. *stojący wyżej.* Così 'l — li denti all' altro pose, *D. Inf.* = *pan, monarcha, król.* Quando ciò fu rapportato al re Filippo di Francia suo — *G. Vill.* = *Mus. dyszkant.* L' un faceva —, l' altro tenore, *Bern.*
SOVRANO, —NA, ad. *wyższy, górny.* = *wyższy, celniejszy, przedniejszy.* Par ch' abbiate la lingua del buon Tulio romano, che fu in dir sovrano, *Brun. Tes.* Quegli è Omero poeta sovrano, *D. Inf.* = *najwyższy.* Imperio sovrano, *najwyższa władza.*
SOVRANZARE, SOVRANEGGIARE, v. a. *przewyższać, celować.* = *panować.*
SOVRASTARE, v. n. ir. *v.* SOPRASTARE. = *pozostawać gdzie dłużej.* Ma il sovrastar nella prigion terrestra cagion m' è, lasso, d' infiniti mali, *Petr.*
SOVRESSO, prep. † *nad, na.*
SOVROFFESA, s. f. *krwawa obraza.* [*ludzki.*
SOVRUMANO, —NA, ad. *nad-*
SOVVALLO, s. m. *jedzenie lub picie bezpłatne.* Tutto il vino che si beveva fra loro e da lui provveduto, voleva che fosse di — ed a sue spese, *Lasc. Nov.*
SOVVENEVOLE, ad. m. f. *uczynny.*
SOVVENIMENTO, s. m. SOVVENENZA, s. f. *pomoc, wsparcie, ulga, dopomożenie.*
SOVVENIRE, v. a. ir. *wspomagać, wspierać.* Come l' uomo vuole, ec. esser sovvenuto ne' suoi bisogni, così dee — a' bisogni del prossimo, *Pass.* Alle adversità degli uomini sovveniva, *Mach. Stor.* = *pomagać, służyć (o potrawach i t. p. chorym).* = v. r. *przyjść na myśl, przypominać sobie.* Non ti sov-

vien di quell' ultima sera? *Petr.* Non mi sovviene il nome, *nie przychodzi mi na myśl nazwisko.*

SOVVENITORE, s. m. —TRICE, s. f. *wspomożyciel.*

SOVVENUTO, —TA, p. ad. *v.* SOVVENIRE.

SOVVENZIONE, s. f. *pomoc, wsparcie.* Assignarono a molti di loro uffizj e —, *Mach. Stor.*

SOVVERSIONE, s. f. SOVVERTIMENTO, s. m. *wywrócenie, obalenie.* Questo modo di filosofare tende alla — di tutta la filosofia naturale, *Gal. Dial.* = Sovversione, *ckliwość, nudności, womity.*

SOVVERSO, —SA, p. ad. *v.* SOVVERTERE.

SOVVERSORE, SOVVERTITORE, s. m. *burzyciel.*

SOVVERTERE, SOVVERTIRE, v. a.ir. *wywrócić, obalić, zburzyć.*

SOZIO, s. m. *towarzysz.*

SOZZAMENTE, av. *brudno.* = *brzydko, ohydnie.*

SOZZARE, v. a. *brudzić, powalać, splamić.* = fig. *plamić, kalać.* La fornicazione sozza il corpo, e l' anima infama, *Com. D. Inf.* = v. r. *plamić się.*

SOZZEZZA, s. f. prop. e fig. *brud, plugastwo.*

SOZZO, —ZA, ad. prop. e fig. *brudny, plugawy.*

SOZZOPRA, *v.* SOTTOSOPRA.

SOZZORE, SOZZUME, s. m. SOZZURA, s. f. prop. e fig. *brud, plugastwo.*

SPACCAMENTO, s. m. *szczepanie, łupanie.*

SPACCAMONTAGNE, SPACCAMONTI, s. m. *junak, zawadyak.*

SPACCARE, v. a. *szczepać, łupać.* — la testa, *rozciąć głowę.* = v. r. *łupać się.*

SPACCATURA, s. f. *szpara.*

SPACCIABILE, ad. m. f. *odbytny, pokupny.*

SPACCIARE, v. a. *zbywać, przedawać towary, zbyć, pozbyć się czego.* Se spacciar volle le cose sue, gliele convenne gittar via, *Bocc.* Perchè donna ed animale d' uopo è —, o ti capitan male, *Fort. Ricc.* = *wysłać, wyprawić.* Spacciato subito uno a posta al marito suo, *Fir. As.* = *załatwić, odbyć interes.* Ogni suo fatto in Rodi avendo spacciato, *Bocc.* = *wyprawić na tamten świat.* Cominciò ora uno per ladro, ora due micidiali a — e mandare all' altro mondo, *Fr. Sacch. Nov.* = Spacciare un luogo, *ustąpić skąd.* Il signore, temendo il furore del popolo, ubbidì, e spacciò la città della sua persona, *M. Vill.* = Spacciare il terreno, *dążyć szybkim krokiem.* Cecina ec. ebbe ordine di — il terreno per Pontilunghi, *Dav. Tac. Ann.* = *popisywać się z czem.* Volendo — pur quella sua grandezza a credenza, *Car. Lett.* = *udawać kogo za kogo.* Egli spaccia il suo figliuolo per Esculapio, *udaje swego syna za Eskulapa.* = Spacciar pel generale, *zbywać ogólnikami.* Rendute lor le debite grazie, gli spacciava pel generale, *Fir. Disc.* = v. r. *spieszyć się.* = *rozplątać się, wywikłać się.* = *udawać kogo, mienić się kim.* I Fiorentini si spacciavano per Pisani in Tunisi, *G. Vill.*

SPACCIATAMENTE, av. *spieszznie.*

SPACCIATIVO, —VA, ad. *skory, czynny.*

SPACCIATO, —TA, p. ad. *v.* SPACCIARE. — per morto, *miany za umarłego.* Io son spacciato, *już po mnie, zginąłem.* Mi pareva certo di essere spacciato e morto, *Cell. Vit.* Ch' un par suo vecchio imprudente e insensato, che pigli moglie giovane, è spacciato, *Bern. Orl.*

SPACCIO, s. m. *przedaż, odbyt.* = *załatwienie interesu.* = *list, depesza.*

SPACCONE, s. m. *łgarz, samochwał.*

SPADA, s. f. *szpada.* Mandare, mettere, passare la gente a fil di —, *wyciąć w pień.* Cingere o cingersi la —, *przypasać szpadę.* Cinger altrui la —, *pasować kogo na rycerza.* Rotar la — a cerchio, *młynkiem się bronić.* Tirar la mano alla —, *ściągnąć rękę do szpady.* Tirar, trarre fuori la —, *dobyć szpadę.* = Fig. Buona —, *dobry wojownik, wódz.* Sempre in peccato chiama vendetta, ma la — di Dio non taglia in fretta, *Ciriff. Calv.* Venire a mezza —, *docierać sprawy, od razu przystąpić do rzeczy.* A — tratta, av. *otwarcie.* Essere a — tratta, essere a — e coltello, *być z kim w otwartej nieprzyjaźni, rad kogo w łyżce wody utopić.* = *Ict. ostropysk.* = *jedna z czterech maści kart zwanych* Tarocchi.

SPADACCIATA, SPADATA, s. f. *pchnięcie szpadą.*

SPADACCINO, s. m. scherz. *rębacz, wysiekacz.*

SPADACCIUOLA, s. f. *Bot. mieczyk.*

SPADAIO, s. m. *fabrykant szpad.*

SPADETTA, SPADINA, SPADUCCIA, s. f. dim. *szpadka.* = *kordelas.* = Spadina, *iglica od włosów.*

SPADONE, s. m. *koncerz.*

SPADULARE, v. a. *osuszać bagno.*

SPAGATO, —TA, ad. † *niekontent, markotny.* Così s acquetò la città, e i grandi rimasero di ciò molto spagati, *G. Vill.*

SPAGHETTO, s. m. dim. *szpagacik.*

SPAGLIARE, v. a. *oczyścić ze słomy.*

SPAGNOLETTA, s. f. *rodzaj menueta.* = *pręt żelazny z rączką do zamykania okna.*

SPAGO, s. m. *szpagat.* — de calzolai, *dratwa.*

SPAIAMENTO, s. m. *rozłączenie pary.*

SPAIARE, v. a. *rozłączyć parę.*

SPALANCARE, v. a. la porta, *na rozcież drzwi otworzyć.* = Spalancar gli occhi, *wytrzeszczyć oczy.* = fig. *powiedzieć bez ogródki, wzręcz.*

SPALANCATAMENTE, av. *otwarcie, jawnie.*

SPALARE, v. a. *wyjąć tyczki podpierające drzewa owocowe.* = *wiać zboże łopatą.*

SPALCARE, v. a. *wyjąć podłogę.*

SPALDO, s. m. *Fort. blanki muru.* = *mur.* Passammo tra i martiri, e gli alti spaldi, *D. Inf.*

SPALLA, s. f. *barki, ramiona.* Stringersi, ristrignersi nelle spalle, *v.* RISTRIGNERSI. Spalle d' un colle, d' una montagna, fig. *grzbiet góry.* Guardai in alto e vidi le sue spalle vestite già de' raggi del pianeta, *D. Inf.* = *plecy.* Fare —, *podpierać;* fig. *pomagać, wspierać.* Mi risolverei secondarvi se io avessi de' pari vostri che mi facessero spalle, *Car. Lett.* = Dare, mostrare, voltare, volgere le spalle, *podać tył nieprzyjacielowi.* Quando Annibal co' suoi diede le spalle, *D. Inf.* Non ti vergogni le spalle voltare, *Bern. Orl.* Dar le spalle ad un luogo, *zostawić za sobą.* Escon dalla cittade e dan le spalle ai padiglion delle accampate genti, *Tass. Ger.* = Buttarsi, gittarsi una cosa dietro alle spalle, fig. *zarzucić, zaniechać.*

SPALLACCE, s. f. *nabrzmiałość na łopatce końskiej.*

SPALLACCIO, s. m. *naramiennik.*

SPALLARE, v. a. *spleczyć, wypleczyć konia.* = v. r. *spleczyć się.* Sossopra se ne va colla cavalla, ec. ma nel fondo la misera si spalla, *Ar. Or. Fur.*

SPALLATO, —TA, p. ad. *wypleczony.* = fig. *po uszy w długach.* = s. m. *spleczenie, wypleczenie.*

SPALLEGGIARE, v. a. *wspierać, pomagać, dopomagać.* = v. r. *mieć piękny chód (o koniu).*

SPALLETTA, s. f. *poręcz przy moście, drodze.* = *powłoka z ziemi na formie giserskiej.*

SPALLIERA, s. f. *grzbiet krzesła.* = *szpaler wzdłuż murów ogrodu.*
SPALLINO, s. m. *półpłaszczyk.* = *szlifa, epoleta.*
SPALLUCCIA, s. f. dim. *ramionko.* = Fare —, *podnosić ramiona dla wzbudzenia litości, lub udając że się czego nie wie.*
SPALLUTO, —TA, ad. *pleczysty, barczysty.*
SPALMARE, v. a. *smarować dziegciem okręt.*
SPALMATA, s. f. *uderzenie ręką w dłoń.*
SPAMPANARE, v. a. *obrywać liście winne.* = fig. *chełpić się.* = *zagrzmieć.* Or venga di baleni un centinaio, si spampanino i tuoni a dieci a dieci, *Buon. Tanc.*
SPAMPANATA, s. f. *obrywanie liści winnych.* = fig. *przechwałki.* Perchè voi fate troppa —, *Buon. Tanc.* Non occorre a far qui l' anima fiera con spampanate per mostrar bravura, *Tasson. Secch.*
SPAMPANAZIONE, s. f. *obrywanie liści winnych.*
SPANCIATA, s. f. *upadnienie brzuchem na ziemię.* = *naładowanie kałduna.*
SPANDERE, v. a. ir. *wylewać, rozlewać.* — le lagrime, *wylewać łzy.* — il sangue, *rozlewać krew.* Or se' tu quel Virgilio, e quella fonte, che spande di parlar sì largo fiume? fig. *D. Inf.* = *rozpościerać, rozciągać.* Quanto più desiose l' ali spando verso di voi, *Petr.* = *rozgłaszać.* Se fai cosa valente, la spande fra la gente, e 'l tuo pregio raddoppia, *Brun. Tesor.* = v. r. *rozlać się.* = *rozciągać się.* S' indi la terra e 'l mar che intorno spande discerner vuoi, *Ar. Orl. Fur.* = *rozlegać się, być głośnem.* E per lo 'nferno il tuo nome si spande, *D. Par.*
SPANDIMENTO, s. m. *wylanie.*
SPANDITORE, s. m. *rozlewca.*
SPANIARE, v. a. *zdjąć lep.* = v. r. *wydobyć się z lepu;* fig. *wyplątać się, wywikłać się.*
SPANIATO, —TA, p. ad. *v.* SPANIARE. = Dare in, nello spaniato, *przybyć po niewczasie.*
SPANNA, s. f. *piędź.* = *ręka.* E 'l duca mio distese le sue spanne, ec. *D. Inf.*
SPANNOCCHIARE, v. a. *poodcinać wiechy prosa, i t. p.*
SPANTANARE, v. a. *wyciągnąć z błota.* = v. r. *wybrnąć z błota.*
SPANTARE, v. n. e r. bass. *niezmiernie się zadziwić.*
SPANTO, —TA, p. ad. *rozlany.* = fig. *wspaniały, okazały.*

SPAPOLARSI, v. r. bass. *rozsypać się, rozlecieć się.*
SPARABICCO, av. Andar a —, *strzelać bąki, bikować się.*
SPARAGIAIA, s. f. *szparagarnia.*
SPARAGNARE, v. a. *oszczędzać.* = *przebaczyć.*
SPARAGNO, s. m. *oszczędność.*
SPARAGO, s. m. *szparag.*
SPARALEMBO, s. m. *fartuch rzemieślniczy.*
SPARAMENTO, s. m. *strzelanie.*
SPARAPANE, s. m. pop. *darmojad.*
SPARARE, v. a. *rozpruć brzuch.* = *rozpłatać.* L' avrìa sparato fin sopra la sella, *Ar. Or. Fur.* = *zapomnieć co się umiało.* = *obnażyć, ogołocić z ozdób.* = *strzelać.* — la pistola, *wystrzelić z pistoletu.* — a vuoto, a mitraglia, *strzelać na wiatr, strzelać kartaczami.* — un complimento, fig. *wypalić komplement.* Estemporaneamente un complimento sparogli in versi, *Cast.* = Sparare calci, *wierzgać.* = v. r. Spararsi per alcuno, *rozbijać się dla kogo.*
SPARATA, s. f. *piękne obietnice, złote góry.* = *chełpliwość.* = *wystrzał.*
SPARATO, s. m. *rozporek z przodu koszuli, sukni.*
SPARATORE, s. m. *strzelec.*
SPARECCHIARE, v. a. *sprzątać ze stołu.* = bass. *zmiatać ze stołu, żreć.*
SPARECCHIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *sprzątający ze stołu.* = *żarłok, żarłoczka.*
SPARECCHIO, s. m. *sprzątanie ze stołu.*
SPAREGGIO, s. m. *nierówność, różnica.*
SPARGERE, v. a. ir. *rozlać, wylać.* L' acqua nel viso con la man mi sparse, *Petr.* — il proprio sangue, *przelać własną krew.* — le lagrime, *wylewać łzy.* = Spargere rime, fig. *pisać wiersze.* Quanti versi ho già sparti al mio tempo, *Petr.* = *rozwijać.* Le quali (chiome) ella spargea sì dolcemente, *Petr.* = *rozpościerać, rozszerzać.* — lo spavento, *roznosić postrach.* = *rozproszyć, rozpędzić.* = *rozgłaszać, rozsiewać pogłoskę.* = *rozsypywać, sypać.* — il suol di fiori, *usłać ziemię kwiatami.* = *rozerwać, roztargnąć myśl.* = v. r. *rozlać się, rozsypać się.* = *rozproszyć się, pójść w rozsypkę.* I Fiesolani, ec. nella disfazione di Fiesole molto si sparsero, e chi n' andò in una parte, e chi in un' altra, *G. Vill.* = Spargersi in drappelli, *Mil. podzielić się na małe oddziały.* = Spargersi il fiele ad alcuno, *wylać się (o żółci).*

SPARGIMENTO, s. m. *rozlanie.* — di fiele, *wylanie żółci.* = *rozstrzelenie myśli.*
SPARGITORE, s. m. *rozlewacz.* = *rozrzutnik.*
SPARGOLA, ad. f. Saggina —, *gryka.*
SPARIRE, v. n. ir. *niknąć.* — via, *zniknąć od razu.* = *niknąć, przemijać.* Su questa terra appaiono e spariscono le generazioni come ombre fugaci, *Ver. Not.* = Far sparire, *zaćmić, przyćmić.* La mia dama fa — ogni altra, *przy mojej damie niknie piękność każdej innej.*
SPARIZIONE, s. f. SPARIMENTO, s. m. *zniknienie.*
SPARLAMENTO, s. m. *obmowa.*
SPARLARE, v. n. contro, ad uno, d' uno, *obmawiać.*
SPARLATO, —TA, p. ad. *ogadany.* = s. m. *obmowa.* Dello sparlato d' Augusto volle si condannasse, *Dav. Tac. Ann.*
SPARLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *obmowca, obmowczyni.*
SPARNAZZAMENTO, s. m. *marnotrawstwo.*
SPARNAZZARE, v. a. *rozgrzebać (o kurach).* = Fig. *rozrzucić.* Mezza la barba gli taglia e sparnazza, *Bern. Orl.* = *roztrwonić.* Cinquantacinque millìon d' oro avea Nerone sparnazzato in donare, *Dav. Tac. Stor.*
SPARNAZZATORE, s. m. *marnotrawca.*
SPARNICCIAMENTO, SPARNICCIO, SPARNICCIARE, *v.* SPARPAGLIAMENTO, ec.
SPARO, s. m. *strzał, wystrzał.*
SPARPAGLIAMENTO, s. m. *rozsypanie, rozproszenie.*
SPARPAGLIARE, v. a. *rozrzucić, rozsypać, rozproszyć.* = *rozsypać wojsko, rozdzielić na drobne oddziały.* Così sparpagliò le forze, *Dav. Tac. Ann.* = *roztrwonić.* = v. r. *rozsypać się, rozproszyć się.*
SPARPAGLIATAMENTE, av. *w rozsypce, w nieładzie.*
SPARSAMENTE, av. *tu i owdzie.*
SPARSIONE, s. f. *rozlanie.*
SPARSO, —SA, p. ad. da SPARGERE, *rozsypany, rozsiany, rozrzucony, rozproszony.* Gl' idoli suoi saranno in terra sparsi, *Petr.* Voi che ascoltate in rime sparse il suono, *Petr.* = *rozpierzchły, rozrzucony.* = *rozpuszczony, rozwiany.* Erano i capei d' oro all' aura sparsi, *Petr.* — fig. *rozgłoszony.* = *oblany, skropiony.* Visto m' avresti di

livore sparso, *D. Purg.* = *znikły.* = Vasi sparsi, *naczynia z szerokim otworem, wywiniętym na zewnątrz.*

SPARTAMENTE, av. *oddzielnie, odrębnie, osobno.*

SPARTATAMENTE, av. *v.* SPARTAMENTE. = *długo, rozwlekle.*

SPARTATO, TA, ad. *oddzielony.* = *rozcięty.*

SPARTIBILE, ad. m. f. *podzielny.*

SPARTIMENTO, s. m. SPARTIGIONE, s. f. *dzielenie, podział, oddział.* = *grzęda na warzywo.* = *przegródka w szufladzie.* = *oddalenie się.*

SPARTIRE, v. a. ir. *dzielić, podzielić, rozdzielić.* = *rozdzielić między wielu.* Ho spartito il mio pane con l'indigente, *U. Fosc.* = *odłączyć, rozłączyć; rozwieść, rozbronić bijących się.* Porta qua dell' arme, una spada tosto, o qualcosa da spartirgli, *Lasc. Com.* = v. r. *dzielić się, rozdzielić się; odłączyć się, rozłączyć się.*

SPARTITAMENTE, av. *oddzielnie, odrębnie, osobno.*

SPARTIZIONE, s. f. *podział, rozdział.*

SPARTO, —TA, p. ad. da SPARGERE, *rozlany.* = *rozsiany, rozrzucony, rozsypany.*

SPARUTELLO, —LA, SPARUTINO, —NA, ad. *chudorlawy, wysmukły, wybladły.*

SPARUTEZZA, s. f. *chudość, bladość.*

SPARUTO, —TA, ad. *chudy, blady, mizerny.*

SPARVIERATORE, s. m. *sokolnik.*

SPARVIERE, —RO, s. m. *Ornit. krogulec.*

SPASIMA, s. f. *spazmy, kurcz nerwów.*

SPASIMARE, v. n. *mieć spazmy.* — fig. *trudzić się, mozolić się.* = *szaleć, przepadać za kim.* Il crudel sa che per lui spasmo e moro, *Ar. Orl. Fur.* = *gorąco pragnąć.* Questa superba, ec. spasimava di regnare, *Dav. Tac. Ann.* = Spasimar di sete, *umierać z pragnienia.* Oltre agli altri suoi dolori, credette di sete —, *Bocc.* = Spasimar la roba, ec. pop. *przeszastać majątek.*

SPASIMATAMENTE, av. *w spazmach.* = fig. *gorąco, z zapałem.*

SPASIMATO, —TA, p. ad. *cierpiący spazmy.* = *szalenie zakochany.* Fare lo —, *udawać szalenie zakochanego.* Un vecchio decrepito vorrà fare lo —, *Salv. Granch.*

SPASIMO, SPASMO, s. m. *spazmy, kurcz nerwów.* Gli spasimi della tortura, *Beccar. D.* e *P. katusze, męki na torturze.*

SPASMODICO, —CA, ad. *kurczowy, spazmowy.* = *dobry na spazmy.*

SPASSAMENTO, s. m. † *zabawa, rozrywka.*

SPASSAPENSIERO, s. m. *drumla.*

SPASSARE, v. n. e r. *bawić się, rozrywać się.* = *przechadzać się.*

SPASSEGGIAMENTO, SPASSEGGIO, s. m. SPASSEGGIATA, s. f. *przechadzka.*

SPASSEGGIARE, v. n. *przechadzać się.*

SPASSEVOLE, ad. m. f. *zabawny, ucieszny.*

SPASSIONARSI, v. r. *wyzuć się z namiętności.* = *sprawić sobie ulgę.*

SPASSIONATAMENTE, av. *bez passyi, bez uprzedzenia.*

SPASSIONATEZZA, s. f. *nieczułość.*

SPASSIONATO, —TA, ad. *nieczuły, obojętny.*

SPASSO, s. m. *zabawa, rozrywka.* = Pigliare — d'una cosa, *żartować z czego.* = Andare, menare a —, *iść, prowadzić na przechadzkę.* Mandare a —, fig. *kazać komu precz odejść.*

SPASTARE, v. a. *odlepić, odkleić.* = fig. *odjąć, oczyścić.*

SPASTOIARE, v. a. *rozpętać.* = v. r. fig. *wyplątać się.*

SPATO, s. m. *Min. szpat.*

SPATOLA, s. f. *łopatka, kopystka aptekarska.*

SPATOLATO, —TA, ad. *Bot. łopatkowaty.*

SPATRIARE, v. a. *pozbawić ojczyzny.* = v. n. *zapomnieć zwyczajów ojczystego kraju.* = v. r. *wyjść z ojczyzny.*

SPAURACCHIO, s. m. *straszydło na ptaki.* = *straszydło, koczkodan.* = *strach, widmo.* = *strach, przestrach.*

SPAURARE, v. a. *straszyć, nastraszyć, przestraszyć.*

SPAUREVOLE, ad. m. f. *straszny.*

SPAURIMENTO, s. m. *strach, przestrach.*

SPAURIRE, v. a. ir. *v.* SPAURARE. = v. r. *nastraszyć się.*

SPAVALDERIA, s. f. *śmiałkostwo.*

SPAVALDO, —DA, ad. *śmiałek, zuchwały.* Vedrala poi far lo — più che tu non vuoi, *L. Lipp. Malm.*

SPAVENIO, s. m. *włogacizna.*

SPAVENTACCHIO, s. m. *v.* SPAURACCHIO. Fare uno — a uno, *zastraszyć kogo.*

SPAVENTAMENTO, s. m. SPAVENTAGGINE, SPAVENTAZIONE, s. f. *przestrach, przelęknienie.*

SPAVENTARE, v. a. *straszyć, nastraszyć, przestraszyć.* = *bać się.* — la mal aria, *bać się złego powietrza.* = v. n. e r. *nastraszyć się, przestraszyć się.*

SPAVENTATICCIO, —CIA, ad. *trochę przestraszony.*

SPAVENTATO, —TA, ad. *przestraszony, przelękniony.*

SPAVENTATORE, s. m. *straszyciel.*

SPAVENTEVOLE, ad. m. f. *straszny.* = fig. *strasznie wielki, ogromny.* = *strasznie szpetny.*

SPAVENTEVOLMENTE, av. *strasznie.* = *strasznie, niezmiernie.*

SPAVENTO, s. m. *strach, przestrach.*

SPAVENTOSAMENTE, av. *strasznie.*

SPAVENTOSO, —SA, ad. *straszny, okropny.* = *lękliwy, bojaźliwy.*

SPAZIARE, v. n. e r. *rozciągać się, rozlegać się, rozpościerać się.* Per mezza Toscana si spazia un fiumicel che nasce in Falterona, *D. Purg.* = *bujać po powietrzu.* Qual lodoletta che in aere si spazia, *D. Par.* Ama la imaginazione di — fra i secoli, *U. Fosc.* = *rozszerzać się, rozciągać się, rozwodzić się.* A me ec. gioverà, d'andare alquanto spaziandomi col mio novellare, *Bocc.*

SPAZIEGGIARE, v. a. *Stamp. porobić odstępy, rozsadzać wiersze.*

SPAZIENTARSI, v. n. *zniecierpliwić się.*

SPAZIO, s. m. *przestrzeń.* = *przeciąg czasu.* Pria che passin mill' anni, ch' è più corto — all' eterno, che un muover di ciglia, *D. Purg.* = *pole, okazya.* = *Stamp. odstęp.*

SPAZIOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *obszerność, rozległość; przestronność.*

SPAZIOSO, —SA, SPAZIEVOLE, ad. *obszerny, rozległy, przestronny.*

SPAZZACAMMINO, s. m. *kominiarz.*

SPAZZACONTRADE, s. m. *włóczęga, obieżykraj.*

SPAZZAFORNO, s. m. *pomiotła.*

SPAZZAMENTO, s. m. *zamiatanie.*

SPAZZARE, v. a. *zamiatać.* — via, *odmieść, wymieść.* — il cammino, il forno, *wytrzeć komin, wymieść piec.* = *rozwalić.* Combattè questo esercito con tanto ardore che innanzi la terza parte del giorno le mura furo spazzate, *Dav. Tac. Ann.* = *wytrzepać skórę.*

SPAZZATOIO, s. m. *pomiotło.*
SPAZZATURA, s. f. *śmiecie.* = *brak, wybiórki.* Gli venne occasione di venire in Firenze a vendere certe spazzature d'oro e d'argento, *Cell. Vit.*
SPAZZAVENTO, s. m. *hys, wydmuch wiatru.*
SPAZZINO, s. m. *zamiatacz.*
SPAZZO, s. m. *miejsce.* Poi mi tornai laggiuso a un altro palazzo, e vidi in bello — scritto, ec. *Brun. Tesor.* = *obszar, przestrzeń.* Lo — era una rena arida e spessa, *D. Inf.* = *podłoga.* Se la coperta di letto non mi teneva, io mi sbalzavo in mezzo dello —, *Mach. Cliz.* Sono migliori le stalle ec. che hanno lo — lastricato e ammattonato, *Cresc.*
SPAZZOLA, s. f. *miotełka.* = *gałązka palmowa.*
SPAZZOLARE, v. a. *chędożyć miotełką.*
SPAZZOLETTA, s. f. dim. *mioteleczka.*
SPECCHIAIO, s. m. *zwierciadlnik.*
SPECCHIARE, v. n. e r. *przeglądać się w zwierciedle.* Donna specchiante poco filante, prov. *kobieta lubiąca siedzieć w lustrze, zła gospodyni.* = Specchiarsi in alcuno, fig. *zapatrywać się na kogo, brać kogo za wzór.* = fig. *wpatrywać się w kogo.* Disse, perchè cotanto in noi ti specchi? *D. Inf.*
SPECCHIATO, —TA, p. ad. *v.* SPECCHIARE. = *doskonały (o rzeczach).* = *jasny.*
SPECCHIETTO, s. m. *lusterko.* = *krótki rys, treść.* Quando egli fece venire e leggere uno — di tutto lo stato pubblico. *Dav. Tac. Ann.* = A specchietti, *w jabłka (o koniu).*
SPECCHIO, s. m. *zwierciadło.* = fig. *zwierciadło, wzór.* Che — eran di vera leggiadria, *Petr.* = *rejestr długów.* Molti si veggon far grandezze e sfoggi, che sono a — poi col rigattiere, *L. Lipp. Malm.* = *księga podatków we Florencyi.* Stare a, allo —, *zalegać w podatkach.*
SPECIALE, ec. *v.* SPEZIALE.
SPECIE, s. f. *Stor. nat. gatunek.* = *kształt, postać.* Lo Spirito Santo discese sopra di lui in ispecie di colombo, *Caval. Frutt.* = *rodzaj, gatunek.* Ugualmente grave in ispecie, *równej ciężkości gatunkowej.* = Fare —, *dziwić, zastanawiać.* Mi fa —, *dziwi, zastanawia mnie.* = *Eccl. postaci chleba i wina w eucharystyi.*
SPECIFICAMENTE, SPECIFICATAMENTE, av. *szczegółowo, w szczególności.*
SPECIFICARE, v. a. *wyszczególnić, wymienić w szczególności.*
SPECIFICAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *wyszczególnienie.*
SPECIFICO, —CA, ad. *gatunkowy.* Gravità specifica, *ciężkość gatunkowa.* = Medicamento, rimedio specifico, *specyfik, lekarstwo szczególnie skuteczne.*
SPECO, s. m. *pieczara, jaskinia.*
SPECOLARE, ec. *v.* SPECULARE, ec.
SPECORARE, v. n. bass. *beczeć.*
SPECULARE, v. n. *zastanawiać się, zaciekać się w myślach.* = v. a. *przepatrywać, wypatrywać* — il paese, *przejrzeć kraj, wyjechać na zwiady.*
SPECULATAMENTE, av. *rozmyślnie.*
SPECULATIVA, s. f. *władza myślenia, reflexya.*
SPECULATIVAMENTE, av. *spekulacyjnie.*
SPECULATIVO, —VA, ad. *spekulacyjny.* Intelletto speculativo, *umysł spekulacyjny.* = *teoryczny.*
SPECULATORE, s. m. *spekulator, filozof.* = *żołnierz wysłany na zwiady.*
SPECULAZIONE, s. f. *spekulacya, zaciekanie się myślą.* — dell' intelletto, *zaciekanie się rozumu.* = *myśl, pomysł.*
SPECULO, *v.* SPECCHIO.
SPEDALE, s. m. *szpital.*
SPEDALIERE, s. m. *zakonnik szpitala Jerozolimskiego, później kawaler Maltański.*
SPEDALINGO, s. m. *dozorca szpitalu.*
SPEDATO, —TA, ad. *podbity, podupadły na nogi.*
SPEDATURA, s. f. *podbicie się.*
SPEDIENTE, s. m. *sposób, środek.* = ad. m. f. *potrzebny, stosowny.* Egli è —, *potrzeba, jest rzeczą stosowną.*
SPEDIRE, v. a. ir. *wyspieszyć, załatwić.* = *wysłać, wyprawić.* = v. r. *spieszyć się.* Al negromante disse che si spedisse, *Bocc.* = *wywinąć się, ruszać się.* Lo piè senza la man non si spedia, *D. Inf.*
SPEDITAMENTE, av. *spiesznie, prędko, szybko.* = *płynnie, expedyte.* Leggere —, *płynnie czytać.*
SPEDITEZZA, s. f. *pospiech, prędkość, szybkość.* — di mano, *lekkość.*
SPEDITO, —TA, p. ad. *wyspieszony, załatwiony.* = *lekki, zwinny.* = *lekki, lekko uzbrojony.* = *prędki, skory, szybki.* = *wolny, otwarty, równy.* Mossimi, e 'l duca mio si mosse per li luoghi spediti, *D. Inf.* = Regni Britannico, o regni Nerone, spedito sono, *Dav. Tac. Ann...* *zginąłem, przepadłem.* = av. *prędko, szybko.*
SPEDIZIONE, s. f. *depesza, expedyca.* = *wyprawa wojenna.* = *pośpiech, szybkość.*
SPEDIZIONIERE, s. m. *urzędnik kancelaryi papiezkiej trudniący się expedycyą bul.*
SPEGLIO, s. m. * *zwierciadło.* Ella del vetro a sè fa specchio, ed egli gli occhi di lei sereni, a sè fa spegli, *Tass. Ger.*
SPEGNARE, v. a. *wykupić zastaw.*
SPEGNERE, v. a. ir. *gasić.* — il lume, il fuoco, *zgasić światło, ogień.* Io però mi dolgo di aver spenta questa face della nostra eloquenza, fig, *Ver. Not.* = Spegner la sete, *ugasić pragnienie.* = *zgasić, przytłumić.* = *wykorzenić, wytępić; zgładzić, zagładzić.* = *zgładzić, sprzątnąć ze świata.* E Obizzo da Esti, il quale per vero, fu spento dal figliastro su nel mondo, *D. Inf.* = *zmazać, wymazać.* = v. r. *gasnąć, zgasnąć.* = *wygasnąć (o rodzinie, familii.)*
SPEGNIMENTO, s. m. *zagaszenie.* = *wygaśnienie.* = *zagładzenie, wykorzenienie.*
SPEGNITOIO, s. m. *nakrywka do gaszenia świecy.*
SPEGNITORE, s. m. *gasiciel.* = *zagładziciel, wytępiciel.*
SPELACCHIATO, —TA, ad. *oblazły z włosów.* = fig. *goły, hołysz.* Rinaldo, che fu sempre spelacchiato, e non ebbe due soldi al suo comando, ec. *Fort.*
SPELARE, v. a. *wyskubać włosy.* = v. n. *obleźć z włosów, wylenić.*
SPELATO, —TA, p. ad. *oblazły.* = fig. *wytarty, obszarpany.*
SPELAZZARE, v. a. *skubać wełnę.* = *wyskubać włosy.*
SPELDA, SPELTA, s. f. *orkisz.*
SPELLARE, v. a. *rozedrzeć skórę.*
SPELLICCIARE, v. n. e r. *targać się (o psach).*
SPELLICCIATURA, SPELLICCIATA, s. f. *kąsanie się, zajadanie się psów.* = fig. *bura.*
SPELONCA, s. f. *pieczara, jaskinia.*
SPEME, s. f. * *nadzieja.*
SPENDERE, v. a. ir. *wydawać.* Faceva feste, donava, e il suo senza alcun ritegno spendeva, *Bocc.* — a borsa sciolta, *hojnie szafować.* Ristringersi nello —, *ograniczać się w wydatkach.* = *łożyć, obracać czas na co.* In niun' altra cosa il suo tempo spendeva che in uccellare, ec. *Bocc.*

SPENDERECCIO, —CIA, ad. *na wydatki.* = *rozrzutny.*
SPENDIMENTO, s. m. *wydawanie.*
SPENDÌO, s. m. *wydatek.*
SPENDITORE, s. m. *szafarz.* = *rozrzutnik.*
SPENE, *v.* SPEME.
SPENNACCHIARE, v. a. *skubać, oskubać.* E quelle micidiali gli spennacchiavan l'ali, *Menz.*
SPENNACCHIATO, —TA, p. ad. *oskubany.* = fig. *obdarty, obszarpany.* = *zmieszany.* Rimase Orlando tutto spennacchiato, quando e' sentì quel che'l cugino ha detto, *L. Pulc.*
SPENNACCHIETTO, s.m.dim. *kiteczka.* Queste (farfalle) erano di color capellino sbiadato, tutto rabescato di nero, con due larghi spennacchietti neri in testa, *Red.*
SPENNACCHIO, s. m. *kita.*
SPENNARE, v. a. *skubać, oskubać.* = fig. *obmawiać.* = v.r. *tracić pióra, wypadać (o piórach).* Nè quando Icaro misero le reni sentì spennar per la scaldata cera, *D. Inf.* = *pierzyć się.*
SPENNAZZATA, s. f. *skubanie ptactwa.*
SPENSARÌA, s. f. *wielki wydatek.*
SPENSIERATAGGINE, s. f. *oVieszałość.*
SPENSIERATAMENTE, av. *opieszale.* = *przez roztargnienie.*
SPENSIERATO, —TA, ad. *opieszały.* = *niepamiętny, roztargniony.* = *niedbający, niestojący o nic.*
SPENTO, —TA, p. ad. *zgaszony.* = *wygasły.* = *zgładzony, zabity.* = fig. *wycieńczony, wychudły.*
SPENZOLARE, v. n. *wisieć, dyndać, obwisnąć.* Spenzolato, *zwisły, obwisły.*
SPENZOLONE, —NI, ad. *wiszący, zwieszony, obwisły.*
SPERA, s.f.*v.* SFERA. = *ciężar przywiązany w tyle statku dla zwolnienia jego biegu.* Subito messon per poppa due spere, e'l mar pur sempre di sopra su passa, *L. Pulc. Morg.* Rimedio a questo il buon nocchier ritrova, che comanda gettar per poppa spere, *Ar. Orl Fur.*
SPERABILE, ad.m.f. *spodziewany.* [*kulisty.*
SPERALE, ad.m.f. *sferyczny,*
SPERANZA, s. f. *nadzieja.* Dare —, *dać nadzieję.* Aver —, *mieć nadzieję.* Fondar —, *zakładać nadzieję.* Viver di —, *żyć nadzieją.* Mancar di —, *stracić nadzieję.* Esser di perduta —, *być człowiekiem od którego nic dobrego spodziewać się nie można.* = *Teol. nadzieja.*
SPERANZETTA, —ZINA, s. f. dim. *mała nadzieja.*
SPERARE, v. n. *mieć nadzieję, spodziewać się.* La bella donna, che cotanto amavi, subitamente s'è da noi partita, e per quel ch' io ne speri, al ciel salita, *Petr.*
SPERARE, v. a. gli uovi, *próbować jaj do światła.*
SPERDERE, v. a. ir. *stracić, zgubić.* = Sperdere la creatura, *poronić.* = v. n. e r. *rozproszyć się, zniknąć.*
SPERDIMENTO, s. m. *poronienie.* [TORE.
SPERDITORE, *v.* DISPERDI-
SPERDUTO, —TA, p. ad. *v.* SPERDERE. = *rozbiegły, rozproszony, błąkający się, błędny.*
SPERETTA, s. f. dim. *kulka.*
SPERGERE, v. a. ir. *rozproszyć, rozrzucić, rozsypać.* L' abbattute genti ecco spergi e calpesti, *Filic.*
SPERGIURAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *krzywoprzysięstwo.*
SPERGIURARE, v. a. e r. *popełnić krzywoprzysięstwo.* = *kląć, przeklinać.*
SPERGIURATORE, s. m. —TRICE, s.f. *krzywoprzysięzca.*
SPERGIURO, s. m. *krzywoprzysięstwo.* = *krzywoprzysięzca, wiarołomca.*
SPERICO, —CA, ad. *sferyczny.*
SPERIENZA, —ZIA, s. f. *doświadczenie.*
SPERIMENTALE, ad. m. f. *oparty na doświadczeniu.*
SPERIMENTARE, v. a. *doświadczać.*
SPERIMENTATO, —TA, p. ad. *doświadczony.*
SPERIMENTO, s.m. *doświadczenie.* [*ny.*
SPERMA, s. f. *płyn nasienny.*
SPERMACETI, s. m. *olbrot.*
SPERMATICO, —CA, ad. *nasienny.*
SPERNERE, v. a. lat. *pogardzać, odrzucać.*
SPERPERAMENTO, SPERPERO, s. m. *rozproszenie, rozrzucenie.*
SPERPERARE, v. a. *rozproszyć, rozrzucić, spustoszyć.*
SPERPERATORE, s. m. *rozrzutnik, marnotrawca.*
SPERTICARE, v. n. *wybujać (o drzewie).*
SPERTICATO, —TA, p. ad. *v.* SPERTICARE. = *sążnisty, jak drąg.* Sperticato nasaccio, *Car. Lett.* Donna sperticata, *kobieta wysoka jak tyczka.*
SPERTO, —TA, ad. *doświadczony.*
SPERULA, s. f. dim. *kulka.*
SPESA, s. f. *wydatek, nakład, koszt.* Minute spese, *drobne wydatki.* Spese ferme, *stałe wydatki.* Gettar via la —, *stracić nakład.* Portar, francar, sopportar la —, *mieć zwrócone koszta.* Rifare le spese, *zwrócić komu koszta.* A (alle) sue spese, *własnym kosztem.* Imparare alle proprie spese, alle altrui spese, fig. *nauczyć się własnym, cudzym kosztem.* Convien ch' altri impari alle sue spese, *Petr.* = Spese, *utrzymanie.* Dare le spese, *dawać komu na utrzymanie.* Farsi le spese, *utrzymywać się.* Vivere alle proprie spese, *żyć ze swego dochodu.* Stare per le spese, *służyć za wikt.* = Buona spesa, *chytry, szczwany lis.*
SPESACCIA, s. f. peg. *duże koszta.*
SPESARE, v. a. *łożyć na czyje utrzymanie.*
SPESARÌA, s. f. † *koszta.*
SPESERELLA, SPESETTA, s. f. dim. *drobne wydatki.*
SPESO, —SA, p. ad. da SPENDERE, *wydany, wyłożony.* = *przepędzony, strawiony.* I mal spesi anni, *źle przepędzone lata.*
SPESSAMENTE, av. *często.*
SPESSAMENTO, s.m. —ZIONE, s. f. *zgęszczenie, zgęstnienie.*
SPESSARE, v. a. *zgęścić.* = v. n. e r. *gęstnieć.*
SPESSEGGIAMENTO, s. m. *zagęszczenie się, namnożenie się.* Il segnale della sanità (delle api) è lo — nello sciame, *Cresc.* = *częste powtarzanie.*
SPESSEGGIARE, v. n. e a. *zagęścić się; często się zdarzać.* Cominciarono a — le malattie, *Manz. P. S.* = *często powtarzać.*
SPESSEZZA, s. f. *gęstość.* = *mnóstwo.*
SPESSIRE, SPESSITÀ, —TADE, —TATE, SPESSITUDINE, *v.* SPESSARE, ec. [*grubość.*
SPESSO, s. m. † *miąższść*,
SPESSO, —SA, ad. *gęsty.* Una gragnuola spessa cominciò a venire, *Bocc.* Bollìa laggiuso una pegola spessa, *D. Inf.* = *częsty.* Ogni cosa, che è spessa, diventa vile, *Amm. Ant.* Spesse volte, av. *często.* = av. *często.* Spesso spesso, *bardzo często.*
SPETEZZAMENTO, s. m. *częste pierdzenie.*
SPETEZZARE, v. n. *często pierdzieć.*
SPETRARE, v. a. fig. *zmiękczyć.* In vista che — potea le rupi, *Mont.* = *uwolnić.* = v. r. *zmięknąć.* Duro mio cor, chè

non ti spetri o frangi? *Tass. Ger.* = *uwolnić się.* Quanto posso mi spetro, e sol mi sto, *Petr.*

SPETTABILE, ad. m. f. *znakomity.*

SPETTACOLO, s. m. *widowisko.* = *przedmiot, widok.*

SPETTARE, v. n. *należeć; ściągać się, tyczyć się.*

SPETTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *widz.*

SPETTORARSI, SPETTOREZZARSI, v. r. *rozkryć piersi, rozmamać się.*

SPETTRO, s. m. *widmo, mara, upior, strach.*

SPEZIALE, s. m. *aptekarz.* Dire a lettere di —, *v.* SCATOLA.

SPEZIALE, ad. m. f. *szczególny.*

SPEZIALITÀ, SPEZIALTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *szczegół.* In ispezialità, av. *w szczególności.*

SPEZIALMENTE, av. *szczególnie, osobliwie.*

SPEZIE, s. f. *v.* SPECIE. = *pozór.* Per gelosia della medesima (Ottavia) lo mandò sotto — di governo in Portogallo, *Dav. Tac.*

SPEZIE, s. f. pl. *korzenie aromatyczne.*

SPEZIERIA, s. f. *apteka.* = Spezierie, pl. *korzenie aromatyczne.*

SPEZIOSAMENTE, av. *pozornie, na oko.*

SPEZIOSITÀ, s. f. † *szczególna piękność.*

SPEZIOSO, —SA, ad, *piękny.* = *pozorny.*

SPEZZAMENTO, s. m. *zbicie, stłuczenie.*

SPEZZARE, v. a. *łamać, zbić, stłuc, potłuc.* — la testa ad alcuno, *rozbić komu głowę;* fig. *zawracać komu głowę.* — delle legna, *piłować drwa.* — i ceppi, le catene, *skruszyć kajdany.* — il cuore, *zranić czyje serce.* — le corna ad alcuno, fig. *przytrzeć komu rogów.* = *rozpędzić.* Ond' ei repente spezzerà la nebbia, sì ch' ogni Bianco ne sarà feruto, *D. Inf.* = v. r. *złamać się, zbić się, stłuc się, pękać.* Mi si spezza il core, *Alf.* *serce mi się kraje.* Le dolea sì forte la testa, che parea che le si spezzasse, *Bocc.*

SPEZZATAMENTE, av. *po kawałku.*

SPEZZATO, s. m. *siekanka.*

SPEZZATO, —TA, p. ad. *v.* SPEZZARE. = Moneta spezzata, *drobna moneta.* = Alla spezzata, av. *po kawałku.*

SPEZZATURA, s. f. *złamanie, zbicie, stłuczenie.* = *zapłata za popiłowanie drzewa.*

SPIA, s. f. e m. *szpieg.* Far la —, *szpiegować.* = *wiadomość.* Avere — d' una cosa, *mieć o czem wiadomość.* Nè le trovò, nè potè averne —, *Ar. Orl. Fur.* Darne —, *donieść, dać znać.*

SPIACENZA, SPIACIMENTO, *v.* DISPIACERE.

SPIACERE, v. n. ir. *niepodobać się.* Me ne spiace, *przykro mi, żałuję tego.*

SPIACEVOLE, SPIACENTE, ad. m. f. *nieprzyjemny, przykry.*

SPIACEVOLEZZA, s. f. *nieprzyjemność, przykrość.* = *nieprzyjemny humor.*

SPIACEVOLMENTE, av. *nieprzyjemnie.*

SPIACIUTO, —TA, p. ad. *v.* SPIACERE.

SPIAGGIA, s. f. *brzeg morski płaski i otwarty.*

SPIAGIONE, s. f. SPIAMENTO, s. m. *szpiegowanie, szpiegostwo.*

SPIANAMENTO, s. m. *wyrównanie, zrównanie.* = *zrównanie z ziemią, zburzenie.* = fig. *objaśnienie.*

SPIANARE, v. a. *zrównać, wyrównać.* = *zrównać z ziemią, zburzyć z kretesem.* = fig. *objaśnić, wytłumaczyć.* — le difficoltà, *uchylić trudności.* = Spianare il pane, *wyrabiać chleb.* — i mattoni, *wyrabiać cegłę.* — in terra, fig. *obalić na ziemię.* I saracin, come i mattoni spiana, *L. Pulc. Morg.*

SPIANATA, s. f. *Fort. esplanada.* = *równina.*

SPIANATOIO, s. m. *wałek do ciasta.*

SPIANATORA, s. f. *stolnica.*

SPIANATORE, s. m. *pionier.* = *drożnik.*

SPIANAZIONE, *v.* SPIANAMENTO.

SPIANTAMENTO, s. m. *zrównanie z ziemią.*

SPIANTARE, v. a. *wyrwać z korzeniem.* = *zrównać z ziemią.* L' esercito, oltre alla naturale agonia della preda, la voleva — per gli odj antichi, *Dav. Tac. Stor.* = fig. *zgubić, zagładzić, zniszczyć.* = v. r. *zrujnować się.* Tu se' senza cervello a lasciare costui per un spiantato, che ec. in tasca non ha forse un ducato, *Fort. Ricc.*

SPIARE, v. a. *szpiegować.* = *wypatrywać, upatrywać, przepatrywać.* Chi spiasse... quel ch' i' fo, tu puoi dir, ec. *Petr.*

SPIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *szpieg.*

SPIATTELLARE, v. a. pop. *powiedzieć bez ogródki, nie owijać w bawełnę.*

SPIATTELLATAMENTE, av. *wręcz, bez ogródki.*

SPIATTELLATO, —TA, p. ad. *jak na talerzu, oczywisty.* Alla spiattellata, av. pop. *wręcz, bez ogródki.*

SPICA, s. f. * *kłos*, *v.* SPIGA.

SPICCAMENTO, s. m. *zdjęcie czego powieszonego, obrywanie, i t. d.*

SPICCARE, v. a. *zdjąć.* — da un chiodo, *zdjąć z kołka, z ćwieka.* — l' impiccato, prov. *wyświadczyć dobrodziejstwo niewdzięcznemu.* = *zrywać, obrywać.* — frutti dagli alberi, *rwać owoce z drzewa.* Un venticello d' autunno, spiccando dai rami le foglie appassite del gelso, le portava a cadere a qualche passo dell' albero, *Manz. P. S.* = *odciąć, odrąbać.* Con un coltello, il meglio che potè, gli spiccò dallo 'mbusto la testa, *Bocc.* = Spiccare una canzone, *zaspiewać piosneczkę.* — le parole, *wymawiać dobitnie wyrazy.* = Spiccare un salto, *dać susa.* = v. n. *Pitt. odbijać się od tła.* Qual maggior lode si può dare ad una bella pittura, se non dir ch' ella spicchi in tal modo, ch' ella paia di rilievo, *Cell. Oref.* = Far spiccare, *okazać widocznie.* Ad altro non servono che ec. a fare — superbamente la sua ignoranza, *Salvin. Disc.* = v. r. Spiccarsi da una persona, da un luogo, *rozstać się z kim, odstrychnąć się od kogo, oddalić się.* Non ti sia fatica a dir chi è, pria che di qui si spicchi, *D. Inf.* Pur che da tua amicizia non si spicchi, Brunello e gli altri ladri tutti impicchi, *Ar. Orl. Fur.* Ammazzavano tutti quelli che si spiccavano dal combattere alle mura, *Cell. Vit.* = *odstawać od pestki.*

SPICCATAMENTE, av. *wystawnie.*

SPICCATO, —TA, p. ad. *v.* SPICCARE. = av. *Mus. wybitnie.*

SPICCHIETTINO, —ETTO, s. m. dim. *ząbeczek czosnku i t. p.*

SPICCHIO, s. m. d' aglio, *ząbek czosnku.* = *kawałek jabłka, gruszki i t. p. w dłuż ukrojony.* = Spicchio di petto, *mostek cielęcy, barani.* = fig. *kawałek, cząstka.* Dell' imperio datogli intero renderle questo —, *Dav. Tac. Ann.* A spicchi, av. *kawałkami.* = Vedere per ispicchio, *widzieć przez dziurkę.*

SPICCHIUTO, —TA, ad. *ząbczasty.*

SPICCIARE, v. n. *wytryskać.* Come sangue che fuor di vena spiccia, *D. Purg.* Presso ai monti onde il gran Nilo spiccia, *Ar. Orl. Fur.* = fig. *zmykać.* Una rana rimane, e l' altra spiccia, *D. Inf.* = *pękać, strzępić się.* = *odbijać się, wyraźnie się okazywać*, *v.* SPICCARE. Tali punte luminose si fanno

visibili nelle parti di mezzo (della luna), perchè quivi sono circondate intorno da un campo oscuro, e tenebroso, che le fa —, *Gal. Lett.* = v. a. fig. *wymawiać wyrazy.* = *spieszyć, naglić.* = *załatwić interes.* Come fu desto, mi pregò perchè io spicciassi alcune sue faccende, *U. Fosc.* *v.* SPACCIARE. = *oderwać, odłamać.* E co' denti un pezzuol di legno spicciò, *Cell. Vit.* = v. r. *spieszyć się.*

SPICCINARE, v. a. *osmykać liście.*

SPICCIOLARE, v. a. *urwać ogonek owocu, zerwać owoc.* = *obrywać jagody winogronu.* = Spicciolare i fiori, *obrywać listki kwiatów.* = *wysłać żołnierzy po jednemu lub w małych oddziałach.*

SPICCIOLATAMENTE, av. *oddzielnie, z osobna; po jednemu; powoli, stopniami.*

SPICCIOLATO, —TA, p. ad. *v.* SPICCIOLARE. = *w małych oddziałach, pojedynczo.* Mentre combattono spicciolati sono vinti tutti. *Dav. Tac. Agr.* Alla spicciolata, av. *cząstkowo, po jednemu, z osobna.*

SPICCIOLA, ad. f. Moneta —, *zdawkowa moneta.* La letteratura —, *Giob. tuzinkowa literatura.*

SPICCO, s. m. *wystawa, blask, świetność.*

SPICILEGIO, s. m. *pokłosie.* = *wypisy, wyjątki z autorów.*

SPIDOCCHIARE, v. a. *iskać wszy.*

SPIEDO, SPIEDE, s. m. SPIEDONE, accr. *rożen.* = *oszczep.*

SPIEGABILE, ad. m. f. *dający się wytłumaczyć.*

SPIEGAMENTO, s. m. *rozwinienie.* = fig. *wytłumaczenie.*

SPIEGARE, v. a. *rozwinąć, rozłożyć.*—le vele, *rozwinąć żagle.* — l'ali, *rozpostrzeć skrzydła.* = *Mil. rozwinąć wojsko.* E perchè nella stretta pianura non potevano — le ordinanze, *Guicc. Stor.* = fig. *wytłumaczyć.* Che 'ngegno umano non può — in carte, *Petr.* = v. r. *rozwinąć się.* = *wytłumaczyć się.* = *uwolnić się, wydobyć się.* Io scoppio dentro da un dubbio, s' i' non me ne spiego, *D. Purg.*

SPIEGATAMENTE, av. *jasno, wyraźnie.*

SPIEGATORE, s. m. *tłumacz, wykładacz.*

SPIEGATURA, SPIEGAZIONE, *v.* SPIEGAMENTO.

SPIEGAZZARE, v. a. *miąć, miętoszyć.*

SPIEGGIARE, v. a. *często szpiegować.*

SPIETATAMENTE, av. *nielitościwie.* [*ściwość.*

SPIETATEZZA, s. f. *nielito-*

SPIETATO, —TA, ad. *nielitościwy, okrutny, nieludzki.*

SPIGA, s. f. *kłos.*

SPIGANARDI, —DO, s. m. *Bot. spikanarda.*

SPIGARE, v. n. *kłosić się.*

SPIGATURA, s. f. *kłoszenie się.* = *czas w którym się zboże kłosi.* [*sek.*

SPIGHETTA, s. f. dim. *kło-*

SPIGIONARE, v. n. *wyprowadzić się z najętego domu.* = Egli ha spigionato il pian di sopra, fig. *brakuje mu piątej klepki w głowie.*

SPIGIONATO, —TA, p. ad. *v.* SPIGIONARE. = *nienajęty.* = Donna spigionata, *kobieta nie mająca kochanka.*

SPIGLIATAMENTE, SPIGLIATEZZA, SPIGLIATO, † *v.* SPEDITAMENTE, ec.

SPIGNERE, SPINGERE, v. a. ir. *pchać, pchnąć.* = Spingere la guerra con vigore, *żwawo popierać wojnę.* = *odpędzić, odeprzeć.* = *pobudzić, skłonić.* = *zmazać malowidło.*

SPIGNIMENTO, s. m. *popchnięcie.*

SPIGNITORE, s. m. —TRICE, s. f. *pobudziciel.*

SPIGO, s. m. *Bot. narduszek.*

SPIGOLAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *zbieranie kłosów.*

SPIGOLARE, v. a. *zbierać kłosy.*

SPIGOLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *kłosarz, kłosarka.*

SPIGOLISTRA, s. f. *dewotka.* La quale è una vecchia picchiapetto —, *Bocc.*

SPIGOLISTRO, s. m. *dewot, świętoszek.* Così in luogo delli santi profeti d' Iddio, sono oggi alquanti spigolistri, e ipocriti, ec. *Cavalc. Frutt.* Libelli e giornali spigolistri, *Giob.*

SPIGOLO, s. m. *kant, krawędź.* = *trzpień żelazny na którym się osadza świeca przed obrazem świętego.*

SPIGOSO, —SA, ad. *kłosisty.*

SPILLACCHERARE, v. a. *skubać, wybierać wełnę.*

SPILLARE, v. a. *napocząć beczkę wina przewierciwszy w niej dziurkę.* = *szpiegować.* — i concetti o disegni del principe nè lecito è, nè sicuro, nè può riuscire, *Dav. Tac. Ann.* = v. n. *ciec.* Empirà interamente il vaso tutto, facendola — per l'orifizio, *Sagg. Nat. Esp.*

SPILLATURA, s. f. *napoczęcie beczki.* [*karz.*

SPILLETTAIO, s. m. *szpil-*

SPILLETTO, s. m. *szpilka.*

SPILLETTONE, s. m. accr *duża szpilka.*

SPILLO, s. m. *szpilka.* = fig. *bodziec.* = *świderek do przewiercenia dziurki w beczce.* = *dziurka.* Esce col sangue il vin per uno —, *Ar. Orl. Fur.*

SPILLUZZICAMENTO, s. m. *częste napoczynanie, kosztowanie.*

SPILLUZZICARE, v. a. *nadebrać trochę, napocząć, nadjeść i porzucić.* = Chi spilluzzica non digiuna, *kto zje choć odrobinę nie jest już z postem; najmniejsze przekroczenie narusza całe prawo.*

SPILLUZZICO, s. m. *krzta, odrobina.* A —, av. *cząstkowo, kapaniną.* Pagare a —, *płacić kapaniną.* I soldati erano così a stento e così a — pagati, *Varch. Stor.* = *powoli, rozlaźle, ślamazarnie.* Fare o dire checchessia a —, *robić co ślamazarnie, cedzić przez zęby, bąkać.*

SPILORCERIA, s. f. *sknerstwo.*

SPILORCIO, —CIA, ad. *sknera, kutwa, smażywiecheć.*

SPILUNGONE, ad. *dyląg, długosz.* [CIARE.

SPIMACCIARE, *v.* SPIUMAC-

SPINA, s. f. *Bot. kolec, cierń.* Cogliete le rose, e lasciate le spine stare, *Bocc.* = Spina alba, *głóg.* — cervina, *szakłak.* — giudaica, *bodzieniec, drzewo guzikowe.* Uva —, *agrest.* = Fig. Esser sulle spine, *siedzieć jak na szpilkach, niecierpliwić się.* Cavare delle spine, *uwolnić z kłopotu.* = *żądło pszczół.* = *Anat. kość pacierzowa.* = *ość rybia.* Non aver nè —, nè osso, prov. *być z kościami poczciwym.* = *ćwiek do wybicia dziury w rozpalonem żelazie.* = *haft w ziarna.* = *trzpień, przetyczka, i t. d.* = Spina fecciaia, *rurka do wytoczenia fusów, lagru.* = *otwór przez który się wylewa z pieca kruszec roztopiony.*

SPINACE, s. m. *szpinak.* = Mangiar spinaci, bass. *szpiegować.*

SPINALE, ad. m. f. *pacierzowy, grzbietowy.* — midolla, *Anat. mlecz pacierzowy.*

SPINARE, v. a. *ukłóć cierniem.*

SPINELLA, s. f. *nabrzękłość pod kolanem konia podobna do włogacizny.* = *rodzaj rubinu.*

SPINELLO, s. m. *Ict. drapieżca.* [*nisko, cierniowisko.*

SPINETO, SPINAIO, s. m. *cier-*

SPINETTA, s. f. *frędzla jedwabna.* = *spineta, gatunek klawikordu.*

SPINGARDA, s. f. *machina do łamania murów.* = *armata wyszła teraz z użycia.*
SPINGARE, v. n. *dreptać nogami, podrygiwać, wierzgać.* Forte spingava con ambe le piote, *D. Inf.*
SPINGERE,ec. *v.* SPIGNERE, ec.
SPINIFERO, —RA, ad. *ciernioródny; ciernisty.*
SPINO, *v.* SPINA.
SPINOLA, SPINUZZA, s. f. dim. *mały cierń.*
SPINOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *ciernistość.* = fig. *sęk.*
SPINOSO, —SA, ad. *ciernisty, kolczysty.* = fig. *trudny, przykry.* = s. m. *jeż.* Come disse lo — alla serpe, chi non ci può star se ne vada, prov. *komu się dobrze dzieje, ten nie dba o innych.*
SPINTA, s. f. *pchnięcie.* Andare a spinte, *być popychanym, naglonym.* Lavorare a spinte, *pracować z przynuką.*
SPINTO, —TA, p. ad. *v.* SPIGNERE.
SPINTONE, s. m. *pchnięcie, szturchaniec.*
SPINZAGO, s. m. *Ornit. szablodziob.*
SPIOMBARE, v. a. *oderwać plombowanie.* = *przewrócić, rozwalić.* = v. n. *dużo ważyć.*
SPIONE, s. m. SPIONACCIO, peg. *szpieg.*
SPIOVERE, v. n. ir. *przestać padać (o deszczu).*
SPIOVIMENTO, s. m. *ustanie deszczu.*
SPIOVUTO, —TA, p. ad. *v.* SPIOVERE. = *gładko spadający (o włosach).* Il volto squallido, i capelli folti e spiovuti, le barbe arruffate e ondeggianti, *Giob.*
SPIPPOLARE, v. a. pop. *śpiewać, nócić.* = *powiedzieć bez ogródki.*
SPIRA, s. f. *śruba, wężowni-[ca.*
SPIRABILE, ad. m. f. *oddychalny.* L'aere —, *powietrze oddychalne.*
SPIRAGLIO, s. m. *przedech.* = *otwór w murze do ścieku.* = fig. *skazówka, poszlaka.* = Spiraglio di speranza, fig. *promyk nadziei.*
SPIRALE, ad. m. f. *spiralny.* = s. f. *linia spiralna.*
SPIRAMENTE, av. *spiralnie.*
SPIRAMENTO, s. m. *dech, tchnienie wiatru.*
SPIRARE, v. a. e n. *wiać, powiewać (o wietrze).* = *wyziewać; wybuchać.* Questo palude che gran puzzo spira, *D. Inf.* Egli spira dagli occhi fiamme orrende, *Mont.* = *oddychać.* Tu che spirando vai, veggendo i morti, *D. Inf.* = *wyzionąć ducha.* Rinaldo, e gli altri stavan come suole, chi padre, o madre, riguarda che spiri, *L. Pulc. Morg.* = fig. *odetchnąć, odpocząć.* = fig. *oddychać czem, np. zemstą.* Onde nel petto al nuovo Carlo spira vendetta, *Petr.* = *natchnąć.* Per modo, che Iddio spirò in lui la sua grazia, *G. Vill.* = *przeczuć, przewąchać.* = *upłynąć (o termine).*
SPIRATORE, s. m. *dający natchnienie.*
SPIRAZIONE, s. f. *natchnienie.* = *poszlaka, wiadomość.*
SPIRITALE, ad. m. f. *duchowy.* = *nabożny.* Mi sarei confessata da lei, sì spirital mi pareva, *Bocc.* [*wo.*
SPIRITALMENTE, av. *ducho-*
SPIRITAMENTO, s. m. *opętanie przez czarta.*
SPIRITARE, v. n. *być opętanym przez czarta.* = *przestraszyć się.* A che aver provocato con parole e minacce i Vitelliani, se ora spiritassono delle lor mani, e occhi? *Dav. Tac. Stor.* = *odejść od rozumu.*
SPIRITATICCIO, —CIA, ad. *nieco szalony.*
SPIRITATO, —TA, ad. *opętany.* = *szalony.* = *przelękniony.* = *mający przywidzenia.* Favellare come gli spiritati, *powtarzać za panią matką pacierz.*
SPIRITO, s. m. *duch.* — santo, *Duch S.* = *duch (anioł, diabeł).* = *duch, cienie zmarłych.* = *duch, dech.* Non poteva raccogliere lo —, *Bocc.* = *duch, dusza.* Dare lo — a Dio, rendere lo —, *oddać, wyzionąć ducha.* = *umysł.* Soffrire di corpo e di —, *cierpieć na ciele i na umyśle.* Savio fu di scienza e d'uno aguto —, *G. Vill.* = *siła żywotna, zmysły.* Riavere, ricuperare gli spiriti, *odzyskać zmysły.* = *komplexya, konstytucya ciała.* Siccome colui ch' era magro, secco e di poco —, *Bocc.* = *duch, umysł.* Tolga Iddio che in romano — tanta viltà albergar possa giammai, *Bocc.* = *głowa, duch (osoba).* — malizioso, inquieto, *duch złośliwy, niespokojny.* = *duch czego.* — di gelosia, di contraddizione, *duch zazdrości, sprzeczności.* = *życie duchowe, nabożne.* Darsi allo —, *oddać się życiu nabożnemu.* = Esser rapito in ispirito, *być w zachwyceniu.* = *Chim. spirytus, wyskok.*
SPIRITOSAMENTE, av. *żywo, żwawo.*
SPIRITOSO, —SA, ad. *mocny, tęgi.* = *dowcipny.*
SPIRITUALE, ad. m. f. *duchowy, duchowny.* Da ogni corporale e spiritual bruttura rimota, *Bocc.* = Figliuolo —, *chrzesny syn.* = *nabożny.* Provocommi ancora l'affettuoso prego di molte persone spirituali e devote, *Pass.* = s. m. *sprawy duchowne, juryzdykcya duchowna.*
SPIRITUALITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *duchowość.* = *pobożność.*
SPIRITUALMENTE, av. *duchownie, drogą duchowną.* = *duchowo, w duchu.*
SPIRO, s. m. * *duch, dech.* = *duch, dusza.* Vedi oltre fiammeggiar l' ardente — d' Isidoro, *D. Par.*
SPIRTALE, ad. *v.* SPIRITUALE. = *mający władzę nad duchami.* Avendo la spirtal femmina seco, *Ar. Orl. Fur.*
SPIRTO, * *v.* SPIRITO.
SPISPISSARE, v. n. *świegotać, szczebiotać.* Come una rondinella, ec. allorchè i figliuolini sempre all' erta stan spispissando colla bocca aperta, *Lall. En.*
SPIUMACCIARE, v. a. *przebijać pierzynę, i t. p.*
SPIUMACCIATA, s. f. *klaps.*
SPIUMARE, v. a. *skubać.* = *v.* SPIUMACCIARE.
SPIZZECA, pop. *v.* SPILORCIO.
SPIZZICARE, v. a. *szczypać.* = Spizzicare la chitarra, *brzdąkać na gitarze.*
SPIZZICO, A —, av. *po odrobinie, po trochu, kapaniną.* Far checchessia a —, *rozłaźle co robić.* Favellare a —, *cedzić przez zęby.*
SPIZZICONE, *v.* SPIZZICO.
SPLANCONOLOGIA, s. f. *anatomia trzewiów.*
SPLENALGIA, s. f. *Med. ból śledziony.*
SPLENALGICO, —CA, ad. *śledzionowy.* [*cy.*
SPLENDENTE, ad. *błyszczą-*
SPLENDENTEMENTE, av. *z blaskiem.*
SPLENDERE, v. n. *błyszczeć, jaśnieć, świecić.*
SPLENDIDAMENTE, av. *przepysznie, wspaniale.*
SPLENDIDEZZA, SPLENDIDITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *blask, świetność, przepych.*
SPLENDIDO, —DA, ad. *błyszczący, jasny.* = *świetny, wspaniały.* [DORE.
SPLENDIMENTO, *v.* SPLEN-
SPLENDORE, s. m. *blask.* = fig. *blask, świetność.* — di bellezza, *blask piękności.* È lo — del suo secolo, *jest światłem, pochodnią swego wieku.*
SPLENETICO, —CA, ad. *cho-*

ry na śledzionę. = *dobry na ból śledziony.*

SPLENICO, —CA, ad. *śledzionowy.*

SPLENIO, s. m. *Anat. nazwisko dwóch muszkułów głowy.*

SPODESTARSI, v. r. *złożyć władzę; wyzuć się z czego.*

SPODESTATO, —TA, p. ad. *bezwładny, bezsilny.* = fig. *gwałtowny.* A' dì 14 del detto mese cominciò un vento austro spodestato, *M. Vill.*

SPODIO, s. m. *Chim. ciało spalone na węgiel.*

SPOETARSI, v. r. *przestać być poetą.* Torna il conto, o fratelli, a —, *Salv. Ros. Sat.*

SPOETIZZARE, v. a. *odjąć urok poezyi.* — il cuore, *oziębić serce.* Ma avvilita, spregevole (donna), mi perturba, m' affligge, mi spoetizza il cuore, *Silv. Pel.*

SPOGLIA, s. f. *zwłoka, zrzucona lub odarta skóra zwierząt.* = *wylina, skóra węża.* Gettar la —, *zrzucić skórę, wylenić.* Qual serpe fier che 'n nove spoglie avvolto d' oro fiammeggi, *Tass. Ger.* = *zwłoki.* Lasciando a terra la sua bella —, *Petr.* = *liście opadłe.* Come d' autunno si lievan le foglie l' una appresso dell' altra, infin che 'l ramo vede alla terra tutte le sue spoglie, *D. Inf.* = *łup, zdobycz.* Avran di me poco onorata —, *Petr.* = Le spoglie, *resztki, szczątki.* Le muraglie che in Roma furon fatte di spoglie antiche, *Vasar.*

SPOGLIAMENTO, s. m.—GIONE, s. f. *ogołocenie, obnażenie, obdarcie.* = *ogołocenie, niedostatek.*

SPOGLIARE, v. a. *rozebrać, zdjąć odzież.* — in camicia, *rozebrać do koszuli.* = *wybierać z dzieła, robić wyciągi, wypisywać.* = *obdzierać.* — alla strada, *obdzierać po drogach.* =fig. *wyzuć z czego, pozbawić, ogołocić.* Hanno cercato spogliarmi di quella gloria, ch' è pur mia, *Gal. Sag.* Alla fine fu egli spogliato dalla sua dignitade per sentenza di papa Innocenzo IV, *Brun. Tes.* = v. r. *rozebrać się.* Spogliarsi nudo, *rozebrać się do naga.* = fig. *wyzuć się, ogołocić się.*

SPOGLIATOIO, s. m. *garderoba.*

SPOGLIATORE, s. m. *obdzierający po drogach, rabuś.*

SPOGLIATURA, —ZIONE, *v.* SPOGLIAMENTO.

SPOGLIAZZA, s. f. *chłosta w gólkę.* Toccare una —, *dostać w gólkę.* = Dare la — a una casa o a checchessia, fig. *wyptrząnąć dom, obrać, okraść ze wszystkiego.*

SPOGLIAZZATO, —TA, ad. *napół nagi.*

SPOGLIO, s. m. *sprzęty, suknie.* = *wyciąg z autorów.* = Fare lo — d' un libro, *wypisać wyjątki z książki.* = *v.* SPOGLIA.

SPOLA, s. f. *czółnek, iglica tkacka.* = Trar la — al co', fig. *D. Par. v.* CO.

SPOLETTO, s. m. *trzpień w iglicy tkackiej.*

SPOLPAMENTO, s. m. *obdzieranie mięsa.*

SPOLPARE, v. a. *obdzierać mięso od kości.* = fig. *wyzuć, ogołocić.* = *wycieńczyć grunt.* = v. r. *spaść z ciała*; fig. *wyzuć się, ogołocić się.* Perocchè il luogo u' fui a viver posto, di giorno in giorno più di ben si spolpa, *D. Purg.*

SPOLPATO, —TA, p. ad. *v.* SPOLPARE. La terra ec. spolpata affatto da tiranni, *Salv. Ros. Sat.* =Matto spolpato, *istny waryat.*

SPOLPO, —PA, ad. *odarty z mięsa.* = *niezmiernie chudy.* = fig. *szalenie zakochany.*

SPOLTRARSI, SPOLTRIRSI, SPOLTRONIRSI, v. r. *otrząść się z lenistwa.* Omai convien, che tu così ti spoltre, disse il maestro, *D. Inf.*

SPOLVERAMURA, s. m. *Buon. Fier. charłak, obdartus.*

SPOLVERARE, v. a. *otrzepać z pyłu; pościerać prochy.* = *wzruszać rolą.* =fig. *drabować archiwa.* Spolvera archivi e leggi annali e cronache, *Buon. Fier.* = v. n. *rozsypać się w proch.*

SPOLVEREZZARE, SPOLVERIZZARE, v. a. *utrzeć, utłuc na proch.* = *posypać, popruszyć, potrząść prochem.*

SPOLVEREZZO, SPOLVERIZZO, s. m. *woreczek z rzadkiego płótna z węglem utartym na proch, używany do wycierania czego.* = *rysunek zrobiony za pomocą pocierania woreczkiem z węglem.*

SPOLVERINA, s. f. *chałat.*

SPOLVERINO, s. m. *nazwisko mgły bardzo wilgotnej z morza powstającej w Liwornie.*

SPONDA, s. f. *poręcz mostu, studni.* = *brzeg rzeki.* =*brzeg, krawędź łóżka i t. p.*

SPONDILO, s. m. *Anat. pacierz, krążek kości pacierzowej.*

SPONGIOSO, —SA, ad. *gąbkowaty, gąbczasty.*

SPONGITE, s. f. *kamień gąbkowaty.*

SPONIMENTO, s. m. *wykład, tłumaczenie.*

SPONITORE, s. m. *wykładacz, tłumacz.*

SPONSALIZIO, s. m. —ZIE, s. f. pl. *zaręczyny.*

SPONTANEAMENTE, SPONTANAMENTE, av. *dobrowolnie.*

SPONTANEITÀ, s. f. *dobrowolność.*

SPONTANEO, —NEA, ad. *dobrowolny.* Moto spontaneo, *ruch dobrowolny.* = Piante spontanee, *Bot. rośliny dziko rosnące.*

SPONTONE, s. m. *dzida, pika.*

SPOPOLARE, v. a. *wyludnić.* = v. r. *wyludnić się.*

SPOPOLAZIONE, s. f. *wyludnienie.*

SPOPPAMENTO, s. m. *odłączenie dziecka.*

SPOPPARE, v. a. *odłączyć od piersi.*

SPORCAMENTE, av. *brudno.*

SPORCARE, v. a. *zbrudzić, powalać, splamić.*

SPORCHERIA, SPORCHEZZA, SPORCIZIA, s. f. *świństwo, brudy, plugastwo.*

SPORCO, —CA, ad. *brudny, plugawy, nieochędóżny.* = fig. *sprośny.*

SPORGERE, v. n. ir. *wystawać, sterczeć, wyskakiwać, być wydatnem.* = Sporger la superna parte, *D. Par. sięgać do nieba.* = v. a. *wyciągnąć, wytknąć.* Ed egli sporgendo il braccio fuori de' ferri col berretto in mano, faceami ancor cenno, *Silv. Pel. M. P.* Rinovata la zuffa, le mani sporgevano agli assediati, *Dav. Tac. Stor.*

SPORGIMENTO, s. m. *v.* PORGIMENTO. = *część wystająca budynku.*

SPORRE, v. a. ir. *wykładać, tłumaczyć, opowiadać.* — un' ambasciata, *opowiadać poselstwo.* = *złożyć.* Quivi soavemente spose il carco soave, *D. Inf.* = *zrzucić.* Potentemente lo spose da cavallo, *Guid.* = *zdjąć.* = *v.* ESPORRE.

SPORTA, s. f. *koszałka do noszenia jarzyn, owoców.* = *koszałka mnichów kwestujących.*

SPORTARE, v. n. *sterczeć, wystawać.* Gli facevano con mazzocchi grossi, perchè sportassero in fuora assai, *Gell. Capr.*

SPORTELLA, SPORTELLETTA, SPORTELLINA, SPORTICELLA, SPORTICCIUOLA, s. f. dim. *koszałeczka.*

SPORTELLARE, v. a. *otworzyć furtkę.* — alcuno, *przepuścić kogo przez furtkę.*

SPORTELLETTO, SPORTELLINO, s. m. dim. *drzwiczki, furteczka.*

SPORTELLO, s. m. *furtka w bramie.* = *drzwi do sklepu.* Stare a —, *mieć przymknięte drzwi w sklepie w dzień świąteczny.* Non si tennero le botteghe aperte, nè a — ma chiu-

se affatto, *Varch. Stor.*; fig. *niedowidzieć.* Perch' ei da un occhio sta a —, *L. Lipp. Malm.* = *drzwiczki szafy.* — d' una finestra, *okiennica.* — d' una carrozza, *drzwiczki w powozie.*

SPORTO, —TA, p. ad. *v.* SPORGERE. = *wyciągnięty.* Quivi pregava colle mani sporte, *D. Purg.* = s. m. *wystawa, ganek.* Sotto il quale — deliberò d'andarsi a stare infino al giorno, *Bocc.*

SPOSA, s. f. *młoda mężatka.* = Sposa di Dio, *kościoł katolicki.* Nell' ora che la — di Dio surge, *D.Par.* E, com' è detto, a sua — soccorse, *D. Par.* Così soccorre alla sua amata —, *Petr.*

SPOSALIZIO, s. m. —ZIA, s. f. SPOSAMENTO, s. m. *poślubienie, ślub.*

SPOSARE, v. a. *poślubić, pojąć za żonę.* Aggiugnendo, che con sua licenzia intendeva, ec. di sposarla, *Bocc.* = *wydać za mąż.* Io ho una sola, e unica figliuola vergine, la quale io vi voglio —se v' è in piacere, *Pass.* = * *łączyć.* Ma che dirò del sì profondo e grave cantor profeta che all' etrusche corde sposa l'arpa divina? *Filic.* = v. r. *pobrać się.* Pietro lietissimo e l' Angiolella più, quivi si sposarono, *Bocc.* = * *złączyć się.* Quai nasceran trionfi or che al guerriero trionfator Danubio tuo si sposa la formidabil Vistula famosa? *Filic.*

SPOSERECCIO, —CIA, SPOSERESCO, —CA, ad. *małżeński.* = *ślubny, weselny.*

SPOSINA, s. f. dim. *panna młoda, mężateczka.* = † *v.* MONACANDA.

SPOSITIVO, —VA, ad. *służący do wykładu.*

SPOSITORE, *v.* SPONITORE.

SPOSIZIONE, s. m. *wykład, tłumaczenie.* = *opowiadanie, wyłuszczenie.*

SPOSO, s. m. *mąż, małżonek.* Novello —, *pan młody.* I promessi sposi, *zaręczona para, państwo młodzi.*

SPOSSARE, v. a. *osłabić, zwątlić.* = v. r. *osłabić się.*

SPOSSATAMENTE, av. *bezsilnie.* [*ność, osłabienie.*

SPOSSATEZZA, s. f. *bezsil-*

SPOSSATO, —TA, p. ad. *osłabiony, wycieńczony.*

SPOSTARE, v. a. *ruszyć z miejsca; wyrugować, wyparować ze stanowiska.* = v. r. *ruszyć się z miejsca.*

SPRACCHE, s.m. *cmoknienie gębą napiwszy się czego mocnego.* Con quel liquor che mi fa fare —, *Sacch. Rim.*

SPRANGA, s.f. *szpąga, klamra.*— d' uscio, *zasuwa u drzwi.* = *klamra u pasa.*

SPRANGARE, v.a. *spoić klamrą.* = Sprangar usci, *zasunąć drzwi.* = *chlasnąć.* — calci, *wierzgać.*

SPRANGHE, s. f. pl. *sztaby żelaza z których się składa droga żelazna.*

SPRANGHETTA, s. f. dim. *sztabka, klamerka.* = fig. *ból głowy po upiciu się.* Ella ch' ancor del vin ha la —, *L. Lipp. Malm.* E per lui mai non molesta la — nella testa, *Red. Bacc.*

SPRAZZARE, SPRAZZO, *v.* SPRUZZARE, SPRUZZO.

SPRECAMENTO, s. m. *trwonienie, marnowanie.*

SPRECARE, v. a. *trwonić, marnować.* Non è egli vero, che in generale sprechiamo la gioventù in vanità? *Silv. Pel.* = Sprecare il fiato invano, *na próżno gadać, groch na ścianę rzucać.* Dunque perchè sprecar il fiato invano? *Cast.*

SPRECATORE, s. m. —TRICE, s. f. *marnotrawca, i t. d.*

SPRECATURA, SPRECO, *v.* SPRECAMENTO.

SPREGEVOLE, SPREGIEVOLE, ad. m. f. *godzien pogardy.*

SPREGEVOLMENTE, av. *pogardliwie.* [*dzenie.*

SPREGIAMENTO, s. m. *gar-*

SPREGIANTE, ad. m. f. *gardzący.*

SPREGIARE, v. a. *gardzić.*

SPREGIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *gardziciel, i t. d.*

SPREGIO, s. m. *pogarda.*

SPREGNARE, v. n. *zledz, porodzić, powić.* = *ożrebić się, i t. d.*

SPREMERE, v. a. *wyciskać, wytłaczać.* = fig. *wyłuszczać, wyrażać.*

SPREMIMENTO, s. m. SPREMITURA, s. f. *wyciskanie, wytłaczanie.*

SPRESSAMENTE, SPRESSIONE, *v.* ESPRESSAMENTE, ec.

SPRESSO, —SA, p. ad. *v.* SPREMERE. = *wyraźny.*

SPRETARSI, v. r. *zdjąć sutanę, wywlec się.*

SPREZZABILE, SPREZZAMENTO, SPREZZARE, ec. *v.* SPREGEVOLE, ec.

SPRIGIONAMENTO, s. m. *wypuszczenie z więzienia.*

SPRIGIONARE, v. a. *wypuścić z więzienia.*

SPRILLARE, v. a. *wyciskać sok.* Benedetto quel claretto, che si sprilla in Avignone, *Red.*

SPRIMACCIARE, SPRIMACCIATA, *v.* SPIUMACCIARE, ec.

SPRIZZARE, *v.* SPRUZZARE.

SPRIZZATO, —TA, p. ad. *opryskany.* = *nakrapiany.*

SPROCCATURA, *v.* INCHIODATURA.

SPROCCHETTO, s. m. dim. *gałązka.*

SPROCCO, s. m. *latorośl, wypustek.* = *wić skręcona do związania drzewa.* = *polano.*

SPROFONDAMENTO, s. m. *zawalanie się.*

SPROFONDARE, v. n. *zawalić się, zapaść się.* = fig. *zginąć, przepaść.* = v. a. *obalić, zwalić, zburzyć z kretesem, zgładzić, wytępić.* = v. r. *rozstąpić się, zapaść się* (*o ziemi*).

SPROFONDATO, —TA, p. ad. *v.* SPROFONDARE. = *bezdenny.* Profondo sprofondato, *głębia, przepaść, topiel bezdenna.*

SPROMETTERE, v. a. ir. *odwołać obietnicę.*

SPRONAIA, s. f. *rana od ostrogi.*

SPRONAIO, s. m. *ostrogarz.*

SPRONARE, v. a. *spiąć, ścisnąć, ukłóć ostrogą.* = fig. *dodawać bodźca, podniecać, pobudzać.* Varie (nazioni) di lingue, d' arme, e delle gonne, all' alta impresa caritate sprona, *Petr.* = Spronar le scarpe, scherz. *iść piechoto.* Ripone il libro e sprona poi le scarpe, *L. Lipp.*

SPRONATA, s. f. *spięcie, ukłócie ostrogą.* = fig. *bodziec, podnieta.*

SPRONATO, —TA, p. ad. *v.* SPRONARE. = *przy ostrogach.* Cane spronato, *pies z ostrogami.*

SPRONE, s. m. *ostroga.* Dar di —, *spiąć ostrogą.* A spron battuto, av. *w czwał.* Venire, andare a spron battuti, *pędzić co tchu na koniu.* E così salito a cavallo n' andò a spron battuti al Palazzo de' Signori, *Fr. Sacch.* Nè stette molto ch' il secondo ne viene a spron battuti, *L. Lipp. Malm.* = fig. *bodziec, podnieta.* = Sproni, *wypustki na pniu drzewa.* = *pazur koguta, psa.* = *Bot. ostroga.*

SPRONELLA, s. f. *kółko lub gwiazdeczka u ostrogi.*

SPROPIARE, v. a. *wywłaszczyć, wyzuć, pozbawić.* = v. r. *wyzuć się.*

SPROPIAZIONE, s. f. *wywłaszczenie.*

SPROPORZIONALE, ad. m. f. *nieproporcyonalny.*

SPROPORZIONALITÀ, s. f. *nieproporcyonalność.*

SPROPORZIONARE, v. a. *zrobić nieproporcyonalnem.*

SPROPORZIONATAMENTE, av. *nieproporcyonalnie.*

SPROPORZIONE, s. f. *dysproporcya.*

SPROPOSITACCIO, s. m. peg. *gruby błąd.* [POSITO.

SPROPOSITAGGINE, *v.* SPRO-

SPROPOSITARE, v. n. *wystrzelić bąka, bredzić, gadać od rzeczy.*

SPROPOSITAMENTE, av. *niedorzecznie.*

SPROPOSITATO, —TA, p. ad. *v.* SPROPOSITARE. = *niedorzeczny.*

SPROPOSITO, s. m. *brednia, niedorzeczność.* A —, av. *niedorzecznie.*

SPROPOSITONE, s. m. accr. *gruby błąd.* [RE, ec.

SPROPRIARE, ec. *v.* SPROPIA-

SPROVVEDERE, v. a. ir. *obrać z czego, ogołocić.*

SPROVVEDUTAMENTE, av. *niespodzianie, znienacka.* = *nieostrożnie, niebacznie.*

SPROVVEDUTO, —TA, SPROVVISTO, —TA, p. ad. *nieopatrzony, ogołocony, znienacka zaskoczony.* La stoltizia di quelli, che si promettono lunga vita, ec. e poi la morte gli truova sprovveduti, *Cavalc. Frutt.* = Alla sprovveduta, alla sprovvista, av. *niespodzianie.*

SPRUFFARE, *v.* SPRUZZARE.

SPRUNARE, v. a. *wycinać ciernie.*

SPRUNEGGIO, SPRUNEGGIOLO, s. m. *Bot. ostokrzew.*

SPRUZZAGLIA, s. f. *morszczyzna.* [*skanie.*

SPRUZZAMENTO, s. m. *pry-*

SPRUZZARE, v. a. *pryskać.* Lo stesso Corineo, ec. spruzzando di chiar' onda i suoi compagni, li purgò tutti, *Car. En.* = *naprószyć, posypać.* Di quante amarezze è spruzzata la dolcezza della umana felicità! fig. *Varch. Boez.* = *nakrapiać.* Poi de' color più vaghi, ec. l' ale spruzzasti al vagabondo insetto, *Mont.*

SPRUZZATO, —TA, p. ad. *v.* SPRUZZARE. = Spruzzato di lettere, fig. *który trochę tylko liznął jakiej nauki.*

SPRUZZO, s. m. *plusk wody.* Di bere e di mangiar n' accende cura l' odor ch' esce del pomo e dello sprazzo, *D. Purg.* = *prysk.* Scuoter l' acqua volendo ond' eran molli, lo — ne spandean su i circostanti, *Cast.*

SPRUZZOLARE, v. n. *pokrapiać, prószyć, mżyć.*

SPRUZZOLATO, —TA, p. ad. *v.* SPRUZZOLARE. = *nakrapiany, centkowany.* Era verde, e spruzzolato per tutto di macchiette gialle, rosse, e turchine, *Red. Ins.*

SPRUZZOLO, s. m. *prysk.*

SPUGNA, s. f. *gąbka.* Dar di —, *pociągnąć gąbką.* = *kamień gąbkowaty, pumex.*

SPUGNOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *gąbkowatość, gąbczastość.*

SPUGNOSO, SPUGNITOSO, —SA, ad. *gąbkowaty, gąbczasty.*

SPULARE, v. a. *wiać, opałać.*

SPULCELLARE, SPULZELLARE, v. a. *rozprawiczyć.*

SPULCIALETTI, s. m. f. *sługa wypędzająca pchły z łóżka.* = *charłak, kapcan.*

SPULCIARE, v. a. e r. *wypędzać pchły.*

SPULEZZARE, SPULEGGIARE, v. n. *drapać, czmychać.*

SPULEZZO, s. m. *czmychanie.*

SPUMA, s. f. *piana.*

SPUMANTE, SPUMEGGIANTE, ad. m. f. *pieniący się, zapieniony.*

SPUMARE, SPUMEGGIARE, v. n. *pienić się.*

SPUMOSO, —SA, SPUMIFERO, —RA, ad. *spieniony, zapieniony.*

SPUNTARE, v. a. *stępić ostrze.* L' arco a ferire intento amor mi tolse, e mi spuntò gli strali, *Filic.* = fig. *zatrzymać.* Fatto ha d' orgoglio al petto schermo tale, ch' ogni saetta lì spunta suo corso, *D. Rim.* = *wymazać z księgi dług zapłacony.* = Spuntare alcuna cosa, fig. *przezwyciężyć trudność.* Egli è stato il primo dopo gli antichi, che ha trovato il modo di — colla tempera de' suoi ferri il perfidioso porfido, *Cell. Oref.* = *dopiąć, dokazać, dokonać.* S' ella piglia un impegno, riesce poi anche a spuntarlo, *Manz.* = v. n. *dnieć, świtać.* Allo spuntar dell' alba, *o świcie.* Spunta un raggio di giorno, *U. Fosc.* Spuntava in ciel la mattutina stella, *Fort. Ricc.* = *rozwijać się (o kwiatach).* Ed era bella e fresca come rosa che spunti allora allora fuor della boccia, *Ar. Orl. Fur.* Or qui surga il villan, nè tempo aspetti di veder già — le frondi e i fiori, *Alam. Colt.* = *wytknąć głowę, okazać się, pojawić się.* Poi vedendo — il sergente, ci pregavano di tacere finchè questi fosse partito, *Silv. Pel.* = Spuntar la barba, le corna, *wysypywać się, wyrastać (o brodzie, rogach).* Dalla testa spuntavano due lunghissime antennette aguzze, composte di molti, e molti nodi, *Red. Ins.* = v. r. *stępić się.* Quando 'l colpo mortal laggiù discese ove solea spuntarsi ogni saetta, *Petr.*

SPUNTATURA, s. f. *odcięcie ostrza, końca.* = *ostrze odcięte.*

SPUNTELLARE, v. a. *odjąć, usunąć podpory.*

SPUNTO, s. m. *deficit w kassie,* = *kwaśne wino.*

SPUNTO, —TA, ad. *blady, wybladły.*

SPUNTONATA, s. f. *pchnięcie piką.* = fig. *obmowa.*

SPUNTONE, s. m. SPUNTONCINO, SPUNTONCELLO, dim. *pika, dzida.* = Spuntoncello della vespa, *żądło osy.*

SPUNZECCHIARE, v. a. *ukłóć żądłem.*

SPURGAMENTO, s. m. *czyszczenie.* = *brudy, plugastwo.*

SPURGARE, v. n. *krząkać, odkrząkać, spluwać.* = v. a. *czyścić, chędożyć.* = v. r. *oczyścić się z zarzutu.*

SPURGAZIONE, s. f. *oczyszczenie.*

SPURGO, s. m. *plucie.* = *plwocina.*

SPUTACCHIARE, v. n. e r. *spluwać.* = v. a. *plunąć na kogo.*

SPUTACCHIERA, s. f. *spluwaczka.*

SPUTACCHIO, SPUTAGLIO, s. m. *plwocina.*

SPUTARE, v. a. *pluć.* — sangue, *pluć krwią.* = *rzucać.* I mangani e balestre disordinavano i Barbari, sputando sassi, *Dav. Tac. Ann.* = pop. Sputar tondo, *dąć, dodawać sobie znaczenia.* — sentenze, *sadzić sentencyami.* — parole, *sadzić się na piękne wyrażenia.* — senno, *popisywać się z rozumem.* — bottoni, *ogadywać, szkalować.*

SPUTAROLA, s. f. *spluwaczka.*

SPUTASENNO, s. m. *człowiek popisujący się z rozumem.*

SPUTATO, —TA, p. ad. *v.* SPUTARE. = *wykapany.* Egli par suo padre pretto, e sputato, *to wykapany ojciec.*

SPUTATONDO, s. m. *odmigęba.*

SPUTO, s. m. *plwocina.*

SQUACCHERA, s. f. *rzadkie gówno.* Pranzare a —, bass. *wypchać kałdun cudzym obiadem.*

SQUACCHERARE, v. n. *trztać.* = fig. *uwinąć się.*

SQUACCHERATAMENTE, av. Ridere —, *chychotać się.*

SQUACCHERATO, —TA, ad. *rozmiękły.* Uve squaccherate, *miękkie, przestałe winogrona.* Stile squaccherato, *styl rozlazły.* = Riso squaccherato, *chych.*

SQUADERNARE, v. a. *przewracać karty, wartować księgi.* = *pokazać, wypiąć.* E per tentargli nella pacienza, le chiappe squadernò, con riverenza, *L. Pulc.* = *wytrzeszczyć.* Un par d' occhiacci orlati di savore così addosso a un tratto gli squaderna, *L. Lipp.* = *rozwinąć.* La camicia da piè fregiata e nera ec. squaderna fuori, e tagliane un buon brano, *L. Lipp.* = fig. *zmierzyć wzrokiem.* — dalla pianta

del piè sino a' capelli, *zmierzyć wzrokiem od stóp do głów.* = v. r. Nel suo profondo vidi, che s' interna, legato con amore in un volume ciò che per l'universo si squaderna, *D. Par... co się objawia w całym świecie.*

SQUADRA, s. f. *węgielnica.* A —, *pod kątem prostym.* Fuor di —, *pochyło, ukośnie.* = Fig. Esser fuor di —, uscir di —, *zepsuć się, wyjść z regularności i t.d.*=*Mil. oddział wojska, hufiec.* Affermava esser poco meno che cento squadre d' uomini d' arme, *Guicc.* = *grono osób.* Di filosofi altrove e di poeti si vede in mezzo un' onorata —, *Ar. Orl. Fur.*

SQUADRARE, v. a. *ustawić za pomocą węgielnicy, pod kątem prostym.* = *obciesać pod kątem prostym.* = Fig. *zmierzyć kógo oczyma.* Incontrai per una strada il duca Pierluigi, il quale mi squadrò e mi conobbe, *Cell. Vit.* Ben ben lo squadra e dice : egli è pur desso, *L.Lipp.* = *mierzyć, opisywać.* Qual gli dipinge il corso de' pianeti, questi la terra, quello il ciel gli squadra, *Ar. Orl. Fur.* = *ćwiertować; skruszyć, rozedrzeć.* Chi verrà mai che squadre questo mio cor di smalto, *Petr.* =*wytknąć, pokazać.* Le mani alzò con amenduo le fiche, dicendo tolli Dio, ch' a te le squadro, *D.Inf.*

SQUADRO, s. m. *mierzenie węgielnicą.*

SQUADRONARE, v. a. *uszykować w szwadrony.* = v. r. *uszykować się w szwadrony.*

SQUADRONE, s. m. SQUADRONCELLO, SQUADRONCINO, dim.*szwadron.* = *batalion.*

SQUAGLIAMENTO, s. m. *topienie.*

SQUAGLIARE, v. a. *topić, rozpuszczać.*= fig. *trawić, niszczyć.*

SQUALLIDEZZA, s.f. *bladość.*

SQUALLIDO, —DA, ad. *chudy, blady.* Il volto aveva squallido e macilente, *Lasc. Nov.* = *spełzły, wypłowiały.* = fig. *ciemny.*

SQUALLORE, s. m. *bladość.*

SQUAMA, s. f. *łuska rybia.*= *Bot. łuszczka.*

SQUAMOSO, —SA, ad. *łuszczasty.* = *łuskowaty.*

SQUARCETTO,s.m.dim. *małe rozdarcie.*= *kawałek oddarty.*

SQUARCIAMENTO, s.m. *darcie.*

SQUARCIARE, v. a. *drzeć, podrzeć.* Dunque ora è 'l tempo ec. da squarciar il velo ch' è stato avvolto intorno agli occhi nostri, *Petr.* Tante (carte) ne squarciò, *Petr.* Che del futuro mi squarciò 'l velame, fig. *D. Inf.*

SQUARCIASACCO, av. Guardare a —, *krzywem okiem patrzeć.* E se la matrigna l' avea prima guardato in cagnesco, ora lo guatò a —, *Fr. Sacch.*

SQUARCIATA,s.f. *rozdarcie.*

SQUARCIATORE,s.m. —TRICE, s. f. *rozdzierający, i t. d.*

SQUARCIATURA, s. f. *podarcie.* [*delas.*

SQUARCINA, s.f. scherz. *kor-*

SQUARCIO, s. m. *rozdarcie.* = *szrama, krysa.* = *kawałek.* A squarci, *po kawałku.* = Squarcio d' un libro, *wyciąg, wyjątek z książki.*

SQUARQUOIO, —IA, ad. *niechlujny, plugawy (o starych).*

SQUARTAMENTO,s.m.*ćwiertowanie.*

SQUARTAPICCIOLI, s. m. *smażywiecheć.*

SQUARTARE, v. a. *ćwiertować.* = Squartare lo zero, fig. *skąpić, liczyć krupy.* = fig. *grozić, odgrażać się, przechwalać się.*

SQUARTATA, s. f. *ćwiertowanie.* Fare una—, fig. *v.* SQUARTARE.

SQUARTATOIO, s. m. *topor rzezniczy.*

SQUARTATORE, s. m. *ćwiertujący.* = *junak.*

SQUASIMODEO, s. m. *cymbał, bałwan, jołop.*= inter. *dalibóg.* = *naprzykład.*

SQUASSAFORCHE, s. m. *urwis, wisielec.*

SQUASSAMENTO, s. m. *trzęsienie.*

SQUASSARE, v. a. *trząść.*

SQUASSO, s. m. *wstrząśnienie.*

SQUILLA, s. f. *dzwonek.* = *Bot. morska cebula.*

SQUILLANTE, ad.m.f. *dźwięczący, głośny.*

SQUILLARE, v.n. *dźwięczeć.* =fig. *rozlegać się, słynąć.*Onde avverrà, che dopo mille e mille anni altamente, e 'n prose, e 'n rime, e 'n carmi dall' altrui bocca or l' una or l' altro squille, *Varch. Son. past.* = *lecieć szybkiem lotem.* E lo smeriglio si vede — di cielo in terra, e la rondine ha innanzi, *L. Pulc.* = v. a. *głosić, rozgłaszać.* Tromba ne va per la città squillando della battaglia il sanguinoso accento, *Car. En.*

SQUILLETTO, s.m. dim. *świderek.*

SQUILLO, s. m. *głos dzwonka.* = *świder, v.* SPILLO.

SQUINANZIA, s.f. *ślinogorz, zapalenia gardła.*

SQUISITAMENTE, av.*wybornie.*

SQUISITEZZA, s. f. *delikaność, wykwintność gustu.* = *wyśmienitość.*

SQUISITO, —TA, ad. *wyborny, wyśmienity.*

SQUITTINARE,v.a.*głosować, kreskować.*

SQUITTINATORE, s. m. *głosujący, kreskujący.*

SQUITTINO, s. m. *głosowanie, kreskowanie,wotowanie.*= *zgromadzenie głosujące na co.*

SQUITTIRE, v. n. ir. *gonić głosem; skowyczeć, skomleć.*= *kwiczeć, piszczeć.*

SRADICAMENTO, s. m. *wykorzenienie.*

SRADICARE,v.a.*wykorzenić.*

SREGOLATAMENTE, av. *nieregularnie.*

SREGOLATEZZA, s. f. *nieregularność.*

SREGOLATO, —TA, ad. *nieregularny, nieporządny, nierządny.*

SREVERENTE, SREVERENTEMENTE, SREVERENZA, *v.* IRREVERENTE, ec.

SRUGGINIRE, v. a. ir. *odchędożyć ze rdzy.*

STA, pron. f. zamiast QUESTA. Sta notte, sta sera, *tej nocy, tego wieczora.*

STABBIARE, v. n. *hurtować owce.* = *v.* CONCIMARE.

STABBIATURA, s. f. *hurtowanie owiec.* = *gnojenie pola.*

STABBIO, s. m. *gnój.* = *hurty, lasy na owce.*

STABILE, ad. m.f. *stały,trwały.* = Beni stabili, *dobra nieruchome.*

STABILIMENTO, s. m. *ustanowienie.* = *ustalenie, ugruntowanie.* = *zakład naukowy lub inny.*

STABILIRE, v. a. ir. *utwierdzić, ustalić.* — in soglio, *ustalić na tronie.* = *ustanowić, postanowić.* — un principio, *ustanowić zasadę.* — per legge, *postanowić prawem.* — la monarchia, la forma di governo, certe regole, *ustanowić monarchią, i t. d.*

STABILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *stałość, trwałość.*

STABILITORE, s. m. —TRICE, s.f. *ustanowiciel, i t. d.*

STABILMENTE, av. *stale.*

STACCA, s. f. *kółko żelazne w murze do wetknienia chorągwi.*

STACCAMENTO, s.m. *odwiązanie.* = *rozłączenie się.*

STACCARE, v. a. *odwiązać; oderwać.* = *zdjąć co powieszonego.*=*rozłączyć.* Staccare i cavalli dalla carrozza, *wyprządz konie.* = Staccare l' occhio da checchessia, *oderwać wzrok od*

czego. = v. r. *rozłączyć się, rozstać się z kim.* A me conviene tanto aspettar ch' ei da color si stacchi, *Buon. Fier.*

STACCATO, —TA, p. ad. *odwiązany, i t. d.*=*Mus. wybitny.*

STACCIAIO, s. m. *sitarz.*

STACCIARE, v. a. *przesiewać.*

STACCIATA, s. f. *ilość mąki od razu wziętej na sito.* = *rodzaj placka.* [*wanie.*

STACCIATURA, s. f. *przesie-*

STACCIO, s. m. *sito.* Fare lo —, o il pentolino, *gusłować za pomocą sita w celu odzyskania rzeczy zgubionych, i t. p.*

STADERA, s. f. STADERONE, s. m. accr. STADERINA, s. f. dim. *bezmian, przemian.*=scherz. *szpada.* Cinsimi la stadera, *Buon.*

STADICO, *v.* STATICO.

STAFFA, s. f. *strzemię.*= Essere col piede in istaffa, *mieć jednę nogę w strzemieniu, być na wsiadanem.* Perder le staffe, *zgubić strzemiona, wypuścić nogi ze strzemion;* fig. *zwaryować, oszaleć.* Tirare alla —, *zezwolić na co niechętnie.* Tener il piede in due staffe, prov. *nosić płaszcz na obu ramionach, na dwóch stołkach siedzieć.* = *Anat. strzemię.* = *brzękadło.* = *forma złotnicza.*

STAFFARE, STAFFEGGIARE, v. n. *wypuścić nogi ze strzemion.* Rinaldo staffeggiò dal piè sinistro, *L. Pulc.*

STAFFETTA, s. f. dim. *strzemionko.*= *sztafeta.* A —, *sztafetą.* Ungiardo un suo scudier spaccia a —, *Ar. Orl. Fur.*

STAFFIERE, s. m. *koniuszy.* = *lokaj, pachołek.*

STAFFILAMENTO, s. m. *smaganie puśliskiem.*

STAFFILARE, v. a. *smagać puśliskiem.*

STAFFILATA, s. f. *v.* STAFFILAMENTO. = fig. *szyderstwo.*

STAFFILATORE, s. m. *zadający chłostę puśliskiem.*

STAFFILATURA, *v.* STAFFILAMENTO. [*bat.*

STAFFILE, s. m. *puślisko.* =

STAGGIMENTO, s. m. STAGGINA, s. f. *Leg. zajęcie, zatradowanie dóbr.* = Staggina, *depozyt.*

STAGGIO, s. m. *tyczka do podparcia rozwieszonej sieci.* = *v.* OSTAGGIO.

STAGGIRE, v. a. ir. *zająć, zatradować, zagrabić dobra.* = Staggire in prigione alcuno, *przytrzymać kogo w więzieniu.* = Staggire il tempo, *wyznaczyć czas.*

STAGGITORE, s. m. *komornik zajmujący dobra na rzecz wierzyciela.* = fig. *uskromiciel.*

STAGIONACCIA, s. f. peg. *brzydka pora roku.*

STAGIONAMENTO, s. m. — TURA, s. f. *doprowadzenie do dojrzałości, dojrzałość.*

STAGIONARE, v. a. *doprowadzić do dojrzałości.*=v. r. *ugotować się.*

STAGIONATO, —TA, p. ad. *dojrzały, wystały.*

STAGIONE, s. f. *pora roku.* = *czas, pora.*

STAGLIARE, v. a. *ociesać z grubszego.* = *Com. obrachować hurtem.*

STAGLIATO, —TA, p. ad. *v.* STAGLIARE. = Andare alla stagliata, *iść na przełaj.*= av. Parlare stagliato, *mówić wyraźnie.*

STAGLIO, s. m. *Com. rachunek hurtowy.*

STAGNAIO, s. m. *konwisarz.*

STAGNAMENTO, s. m. *zatamowanie.*

STAGNARE, v. a. *rozlać się jak staw; stać, gnić, niemieć odchodu.* Dell'acqua che nel detto lago stagna, *D. Inf.*= v. a. *zatamować.* Il suo sugo stagna il sangue del naso, *Cresc.* = *wyczerpać, osuszyć.* L' uno bee più e l'altro meno, senza stagnar la fontana, *Brun. Tes.* = v. a. *zalać, zatopić.* Il fiume d'Arno stagna tutto questo piano, *Bocc.*

STAGNARE, v. a. *pobielać cyną.* [*olej, ocet.*

STAGNATA, s. f. *naczynie na*

STAGNATURA, s. f. *pobielanie cyną.*

STAGNEO, —EA, ad. *cynowy.*

STAGNO, s. m. *staw.*

STAGNO, s. m. *cyna.* = *cynowe naczynia.*

STAGNONE, s. m. accr. *stawisko.* = *duże cynowe naczynie.*

STAGNUOLO, s. m. *cynowe naczynie.* = *listek cyny.*= Stagnuoli, pop. *fałszywe pieniądze.*

STAIO, s. m. *miara rzeczy sypkich, różnej wielkości.*

STAIORO, pl. f. STAIORA, s. m. *tyle gruntu ile zasiać można miarą zwaną* STAIO.

STALATTITE, s. f. *Min. stalaktyt, kamień wiszący w kształcie sopla w grotach.*

STALLA, s. f. di cavalli, *stajnia.* — di buoi, *obora.* — di pecore, *owczarnia.* = Serrar la — perduti i buoi, prov. *zamykać stajnię kiedy konia ukradziono, mądry Polak po szkodzie.*

STALLAGGIO, s. m. *stajenne.*

STALLARE, v. n. *stać w stajni.* = *paskudzić (o zwierzętach).*

STALLATICO, s. m. *gnój bydlęcy.* [*ka.*

STALLETTA, s. f. dim. *stajen-*

STALLIERE, s. m. *chłopak stajenny.*

STALLÌO, ad. m. Cavallo —, *koń stojący długo w stajni.*

STALLO, s. m. *pobyt, mieszkanie.* Nè sia sì grave —, che tu li faccie fallo, *Brun. Tesor.* Qui è buono —, faciamoci tre tabernacoli, *Cavalc.*

STALLONE, s. m. *ogier.* = *chłopak stajenny.*

STAMANE, STAMANI, STAMATTINA, av. *dziś rano.*

STAMBECCO, *v.* CAMOZZA.

STAME, s. m. *najcieńsze włókno wełny.* = Lo stame della vita, fig. *nić życia.*=*Bot. pręcik.*

STAMIGNA, s. f. *płótno z szerści koziej.*

STAMINEO, —NEA, STAMINIFERO, —RA, ad. *Bot. pręcikowy.*

STAMPA, s. f. *druk, drukowanie.* Dare alla —, *dać do druku.* Andare alla —, *pójść do druku.* = *drukarnia.*= *sztych, rycina.* Stampe in rame, *tablice rznięte na miedzi, sztychy, ryciny.* = Stampa delle monete, *stępel menniczy.* = fig. *rodzaj, gatunek.* Perchè l' opere sue di quella— vedere aspetta il popolo ed agogna, *Ar. Orl. Fur.*

STAMPABILE, ad. m. f. *mogący być drukowanym.*

STAMPANARE, v. a. *rozedrzeć, rozszarpać.*

STAMPARE, v. a. *drukować.* = *wyciskać, odciskać.* E gli occhi porto per fuggire intenti dove vestigio uman la rena stampi, *Petr.* = Fig. Stampar nell' animo, *wrazić, wpoić w umysł.* — fanciulli, *płodzić dzieci.*

STAMPATORE, s. m. *drukarz.* = Stampatore di zecca, *mincarz.*

STAMPELLA, s. f. *kula.* Andare con le stampelle, *chodzić na kulach.*

STAMPERÌA, s. f. *drukarnia.*

STAMPITA, s. f. *muzyka, śpiew.* Con una sua viola suonò alcuna —, *Bocc.* = *długa i nudna mowa.* = *hałas, wrzask.* In quel che costui fa questa — l'armata finalmente è comparita, *L. Lipp.* [LA.

STANCACAVALLO, *v.* GRAZIO-

STANCAMENTO, s. m. *znużenie, strudzenie.*

STANCARE, v. a. *zmęczyć, strudzić, znużyć, zmordować.* =v. r. *zmęczyć się.*= v. n. *podupaść na siłach, ustać, osłabnąć.* Perchè impossibil veggio che la natura in quel ch'è uopo stanchi, *D. Par.*

STANCHETTO, —TA, ad. *nieco znużony.* [*żący.*

STANCHEVOLE, ad. m. f. *nu-*

STANCHEZZA, s. f. *znużenie.*

STANCO, —CA, ad. *znużony, strudzony, zmęczony, zmordo-*

wany. = Mano stanca, *lewa ręka.* Volgemmo e discendemmo a mano stanca, *D. Inf.*

STANGA, s. f. *drąg, kolek, tyczka.* = *szaragi do wieszania sukień.* I panni rifanno le stanghe, prov. *suknia zdobi człowieka.*=Stanghe d' una carretta, *hołoble.*

STANGARE, v. n. *zaprzeć drągiem.* [*drągiem.*

STANGATA, s. f. *uderzenie*

STANGHEGGIARE, v. a. *ostro z kim postępować.*

STANGHETTA, s. f. dim. *drążek.* = *rygiel.* = *tortura na nogi.* Ma nè corda, nè dado, nè— ec. nol poteron mai far mutar d'opinione, *Fir. As.*

STANGONATA, s. f. *uderzenie drągiem.* [*drąg.*

STANGONE, s. m. accr. *duży*

STANOTTE, av. *tej nocy.*

STANTE, s. m. *chwila, moment.* In uno —, *natychmiast.* In questo —, *w tej chwili, teraz.*

STANTE, ad. m. f. *stojący, będący, zostający.* — la detta oste a Genova, *G. Vill.* = Stante in piede, *stojący nu nogach.* = Bene, male —, *dobrze, źle się mający.* = *bieżący* (*o miesiącach*). La vostra de' cinque —, *list twój z dnia piątego bieżącego miesiąca.*=Stante tal cosa, *gdy tak się rzecz ma.*= av. Non molto —, *niedługo potem.* Non molto — partorì un bel figliuolo maschio, *Bocc.*=Stanteche, *gdy, z powodu, ponieważ.*

STANTEMENTE, av. *usilnie.*

STANTIO, —TIA, ad. *stęchły, zleżały, zwietrzały, zgniły.* Uovo stantio, *zaśmiardłe jajo.*

STANTUFFO, s. m. *stępel w pompach.*

STANZA, s. f. *stancya, pokój, izba.* = *mieszkanie, pobyt.* Piacendogli la —, là con ogni sua cosa si tornò, *Bocc.* = *kwatera wojskowa, leże.* = *strofa.* = *pieśń kościelna.*

STANZA, —ZIA, s. f. *usilna prośba, naleganie.* A — d'uno, *na czyję prośbę.*

STANZA, s. f. *moment, chwila.* In questa —, *tymczasem.* Con grande —, *natychmiast.*

STANZACCIA, s. f. peg. *brzydka stancya.*

STANZETTA, STANZIOLINA, STANZIUOLA, s. f. dim. STANZIBOLO, STANZINO, STANZINUCCIO, s. m. dim. *stancyjka, izdebka.*

STANZIALE, ad. m. f. *stały, ciągły, nieustający.* = *stały, regularny* (*o wojsku*); *stojący garnizonem, będący na załodze.* Le truppe del governatore non erano di gran momento; avea due centinaia di stanziali, *Botta.*

STANZIAMENTO, s. m. *przepis, rozporządzenie.*

STANZIARE, v. n. *mieszkać, osiąść.* = *stać po kwaterach, na leżach zimowych.* Si mettesse in ordine un esercito di diecimila soldati, il quale stanziando nelle provincie di mezzo ec. *Botta.* = † *uchwalić, postanowić.* Stanziò che si pagasse annualmente dalla camera del comune, *M. Vill.*= *sądzić, mniemać.* Ma il fatto è d'altra forma che non stanzi, *D. Purg.* = v. a. *postawić.* In questo spazio è stanziato un ponte, *G. Vill.*

STANZONE, s. m. accr. *duża stancya.*

STARE, v. n. *stać.* — in piedi, *stać na nogach.* Sta su, *wstań.* Chè chi possendo star, cadde tra via, degno è che mal suo grado a terra giaccia, *Petr.* = *stanąć, zatrzymać się.* Pregava lo re e i capitani che stessono, e tenessono la gente a schiera, *G. Vill.* = *stać, zostować, znajdować się.* — a campo, *stać w obozie.* — a guardia, alla vedetta, *stać na warcie, na wedecie.* — in casa, *być w domu, nie wychodzić z domu.* Non fa per te di star fra gente allegra, *Menz. Art. poet.* = *zatrzymać się, zamieszkać.* Stettimi in un de' più dilettevoli luoghi, che fosse mai, *Bocc.* = *mieszkać.* — di casa, *mieszkać gdzie.* Dove sta di casa il S. N.? *gdzie mieszka pan N.*? Deliberò di andare a starsi alquanto con lei, *Bocc.* — a pigione, *mieszkać w najętym domu.* = *leżeć.* Lione sta tra la Sona ed il Rodano, *Lyon leży między Soną i Rodanem.* = *zostawać, pozostawać.* Perciò statti pianamente insino alla mia tornata, *Bocc.* = *poprzestać, powstrzymać się od czego.* Gianotto non istette per questo, che egli, passati alquanti dì, non gli rimovesse simiglianti parole, *Bocc.* = Stare alla sentenza di alcuno, *poprzestać na czyjem zdaniu, wyroku.* = (*o czasie*). Stando pochi giorni, *po kilku dniach.* Levate le mense, poco si stette che venne l'ora del passeggio, *Manz. P. S. po zdjęciu stołów niezadługo nadeszła godzina przechadzki.* = *kosztować.* Venticinque mila scudi e davantaggio mi sta, *Cell. Vit.* = *ręczyć.* Sta di grazia cheto, ch'io ti sto io che non puoi perdere nulla, *proszę cię bądź spokojny, bo ja cię ręczę że nic stracić nie możesz.*= *przystawać, być do twarzy.* Benvenuto è giovane, e molto meglio gli sta la spada accanto che la veste da frate, *Cell. Vit.* Questo vi sta bene, *to ci do twarzy, dobrze leży na tobie.* = Ben gli sta, *dobrze mu tak, zasłużył na to.* Ben mi sta, *dobrze mi tak, mam za swoje.* = *mieć się* (*o zdrowiu*). Come state? *jak się masz?* Come sta di salute? *jak się ma?* = (*o interesach*). Come stanno le faccende? *jak idą, w jakim są stanie interesa?* Se così sta, *jeżeli tak się rzecz ma, jeżeli tak jest.* = *należeć.* A voi, Madonna, sta omai il comandare, *Bocc.* = *tudzież o kolejnem działaniu.* A te sta il giuocare, *na ciebie kolej grać.* = Lasciare —, *zostawić, nie tykać.* Perchè morte fura prima i migliori, e lascia — i rei, *Petr.* = Lasciare —, *niezaczepiać, dać pokój.* Lasciami —, *daj mi pokój.* Lasciamo —, *dajmy temu pokój, nie mówmy o tem.* = *zależeć na czem.* Nel male parlare, e nel male operare sta il peccato, *Pass.* = Stare a cuore; stare a denti asciutti; stare in forse; stare a patti di checchessia; stare a disagio; stare sopra pensiero; stare a galla; stare a dovere; stare a segno; stare fresco; stare colle mani alla cintola, star sopra se, ec. *v.* CUORE, DENTE, FORSE, ec.=Stare bene a cavallo, *dobrze siedzieć na koniu.*= Star sul grande, in sul grave, in su l' onorevole, *przybierać minę poważną, ton wyższy nad swój stan, przestrzegać swej godności.* = Stare z następnym przymiotnikiem tłumaczy się przez *być.* — pensoso, allegro, attento, zitto, ec. *być zamyślonym, wesołym, i t.d.* = mając po sobie tryb bezokoliczny z przyimkiem A, nietłumaczy się na polskie. — ad ascoltare, a sentire, *słuchać.* Sto ad ascoltare, a sentire, *slucham.* — a sedere, *siedzieć.* State a sedere, *proszę siedzieć.* — a vedere, *czekać końca.* Sta a vedere, *zobaczymy* (*na czem się to skończy*). Non mi state a dire, *nie mów mi tego.* Che mi state a dire? *co mi mówisz? co też mi prawisz?*= Mając po sobie tryb bezokoliczny z przyimkiem PER znaczy: *zabierać się do czego, mieć co zrobić, dokonać.* Sto per correre, per tor moglie, *mam pobiedz, mam się ożenić.*—per morire, *być blizkim śmierci.* È morta? no; ma sta per morire, *Guar. P. F.* — per cadere, *omal że nie paść.* L'ora della partenza sta per suonare, *U. Fosc.*— in sul comprar grani, *mieć zakupić zboże* — in sulla caccia, *lubić polowanie.* = Z następnemi imiesłowami bezwzględnemi (gerundia), służy do oznaczenia

ciągłej a niedokonanej czynności, i nie tłumaczy się na polskie. — studiando, scrivendo, leggendo, *uczyć się, pisać, czytać.* La città sta edificandosi, *miasto buduje się*, v. ANDARE.

STARE, s. m. *stanie, zostanie, pozostanie, mieszkanie.* Nel suo arbitrio rimise l'andare e lo —, *Bocc. dał mu do woli, i t. d.*

STARNA, s. f. *kuropatwa.* Seguir la —, fig. *śledzić, zbliżka za czem postępować.*

STARNAZZARE, v. n. *babrać się w piasku (o kuropatwach i kurach).* = v. a. Starnazzare l'ali, *trzepotać skrzydłami.* La buona quaglia starnazzando l'ali per la gabbia, ec. fece tanto rumore, che 'l padrone sentì, *Fir. Disc.* = *rozrzucać.*

STARNONCINO, STARNONE, STARNOTTO, s. m. *młoda kuropatwa.*

STARNUTARE, STARNUTIRE, v. n. *kichać, kichnąć.*

STARNUTATORIO, s.m. *proszek na kichanie.*

STARNUTAZIONE, s. f. STARNUTAMENTO, STARNUTO, s. m. *kichanie, kichnienie.*

STASARE, v. a. *odetknąć.*

STASERA, av. *tego wieczora, dziś w wieczór.*

STATE, s. f. *lato.* Di —, *w lecie, latem.* A mezza —, *w środku lata.* [*letni.*

STATERECCIO, —CIA, ad. †

STATICO, s. m. *zakładnik.*

STATO, s. m. *stan, stopień.* Bonifazio Papa, appo il quale messer Geri Spina fu in grandissimo —, *Bocc.* = *stan, położenie.* — dell'aria, *stan powietrza.* Al quale Alessandro ogni suo — liberamente aperse, *Bocc.* — della febbre, *stan febry.* — naturale di alcuna cosa, *stan naturalny jakiej rzeczy.* = *całość, bezpieczeństwo.* Ben provvide natura al nostro —, quando dell' Alpi schermo pose fra noi e la tedesca rabbia, *Petr.* = *potęga.* La città montò molto in istato, e in ricchezza, e signoria, *G. Vill.* = *państwo, kraj.* Prendere lo —, *objąć rząd.* Dar lo —, *nadać prawo obywatelstwa.* Stati Uniti, *Stany Zjednoczone.* Stati Romani, Pontificj, della Chiesa, *Państwo papiezkie, kościelne.* Ragione di —, *powody walne, obchodzące interes państwa.* Caso di —, *zbrodnia stanu.* Prigione di —, *więzień stanu.* = Stato maggiore, *Mil. główny sztab.*

STATUA, s. f. *statua, posąg.*

STATUALE, ad. m. f. *używający prawa obywatelstwa.*

STATUARE, v. n. † *robić posągi.* Allora era veramente da militare e non da —, *Cell. Vit.*

STATUARIA, s. f. *sztuka posągowa.*

STATUARIO, s. m. *snycerz, i odlewający posągi z bronzu.*

STATUETTA, STATUETTINA, s. f. dim. *posążek.* [*wić.*

STATUIRE, v. a. ir. *postanowić.*

STATURA, s. f. *wzrost, postawa.* = *wysokość.* Arbore di mezzana —, *Pallad.*

STATUTARIO, s.m. *układacz statutu.*

STATUTO, s. m. *statut, prawo miejcowe.* = *prawo, przepis.* L'oscurazione del sole non si legge, che mai avvenisse contra gli naturali statuti, *Guid.*

STAVERNARE, v. n. bass. *wyjść z karczmy.*

STAZIONARIO, —RIA, ad. *stojący na miejscu, zatrzymany w ruchu.*

STAZIONE, s. f. *stacya, stanowisko.* = *Eccl. stacya, kościoł w którym się modlą dla dostąpienia odpustu.* = *Mil. stanowisko, poczta.* = *stacya pocztowa, tudzież po drogach żelaznych.*

STAZZONARE, v. a. *miąć, gnieść, miętosić.* Ed è mirabil cosa, che — si dica toccar la gola, e il petto dell'amica, *Alleg.*

STAZZONE, † v. STAZIONE.

STEARINA, s. f. *Fisiol. pierwiastek tłuszczowy.*

STEATOMA, s. m. *Med. guz łojowaty.*

STECCA, s. f. *patyk, deszczułka, polano, szczapa.* = Stecche, *Chir. łubki, leszczotki.* = *drzewienko szewskie do glansowania obuwia.* = *klinek służący do rozbijania obuwia na podbiciu.* = *nóż drewniany do składania papieru, lub rozcinania go.* = *pręt rogu wielorybiego w gorsetach.* = Stecche di ventaglio, *pręty w wachlarzu.*

STECCADENTE, —TI, s. m. *piórko lub słomka do wykałania zębów.*

STECCAIA, s. f. *palisada w rzece dla nawrócenia wody do młyna.*

STECCARE, STECCATARE, v. a. *otoczyć palami, ostrokołem.* S'imprese a guernire, e steccar la sua oste in un monte il più prossimano, *Liv. M.*

STECCATA, s. f. *palisada, ostrokół.*

STECCATO, s. m. *palisada, sztachety, ostrokół.* = *miejsce otoczone ostrokołem.* Cesare co' pretoriani suoi fu primo a pigliare lo —, *Dav. Tac. Ann.* = *szranki.* Gliele voleva provere coll'armi in mano in isteccato a campo aperto, *Varch. Stor.*

STECCHETTO, s. m. dim. *ostry patyczek.* = Stare a —, *skąpić, żałować sobie.* Fare stare, tenere a —, *morzyć głodem, niedawać dosyć pieniędzy, ująć komu obroku.* Sdegnato, ec. ch'il duca per la sua spilorceria ognor vie più tenevalo a —, *L. Lipp. Malm.*

STECCHIRE, v. n. ir. *wyschnąć jak szczepa.*

STECCO, s. m. *cierń, kolec.* Non pomi v'eran, ma stecchi con tosco, *D. Inf.* E del mio campo mieta lappole, e stecchi colla falce adunca, *Petr.* = *źdźbło ostre; paździerz.* La camicia (era) di tela di stoppa piena di pungenti stecchi, un vero cilicio, *Silv. Pel.* = Stecco nell'occhio, fig. *kość w gardle, sól w oku.* La fortezza era — nell'occhio del Pisano, *G. Vill.* — *piórko lub słomka do wykałania zębów.* Nè in levandosi da tavola portar lo — in bocca a guisa d'uccello, ec. è gentil costume, *Cas. Galat.* = *ostry patyczek.*

STECCONATO, v. STECCATO.

STECCONE, s. m. *pal, kół.*

STEFANO, s.m. bass. *kałdun, wańtuch.* Riempir lo —, *naładować kałdun.*

STELLA, s. f. *gwiazda.* Stelle fisse, *gwiazdy stałe.* — polare, *gwiazda biegunowa.* Stelle nebulose, *mgławidła.* Stelle erranti, *gwiazdy błędne, planety.* — cadente e discorrente, *gwiazda spadająca.* = Fig. *gwiazda, los.* Tal fu mia — e tal mia cruda sorte, *Petr.* = * *oko.* Ov'è 'l bel ciglio e l'una e l'altra —, ch'al corso del mio viver lume danno? *Petr.* = *gwiazdka w ostrodze.* = *gwiazdka na głowie końskiej.*

STELLANTE, ad. m. f. *gwiazdzisty.* = fig. *błyszczący jak gwiazda.* [*wy.*

STELLARE, ad. m. f. *gwiazdo-*

STELLARIA, ad. f. Madrepora —, *gwiazdeczka, rodzaj zwierzokrzewu.* = s. f. *Bot. przywrotnik, gwiazdosz.* = *gwiazdownica, muchotrzew.*

STELLARSI, v. r. *okryć się gwiazdami.*

STELLATA, s. f. *rodzaj lekarstwa dla koni.*

STELLATO, —TA, ad. *gwiazdzisty, zasiany gwiazdami.* = *Fort. w kształcie gwiazdy.* In cima al poggio ov'era una piccola pianura, costrussero un forte stellato, *Botta.* = Cavallo stellato, *koń z gwiazdą na głowie.* = s. m. *noc gwiazdzista.*

Egli era uno — che faceva un chiarore grandissimo, *Cell. Vit.*
STELLEGGIARE, v. a. *haftować gwiazdy.* Si scopre stelleggiato un ampio altare, *Chiabr. Poem.* = v. n. *błysnąć.* Quando colà su vedrai fuor di costume stelleggiar fiammelle, *Chiabr.*
STELLETTA, STELLUZZA, s. f. dim. *gwiazdka*, *gwiazdeczka.* = Stelletta, *Gram. gwiazdka*, *odsyłacz.*
STELLIFERO,—RA,ad.*gwiazdzisty*, *gwiazdolity.*
STELLIONATO, s. m. *Leg. podstęp*, *oszukaństwo.*
STELLIONE, s. m. *Zool. kolcogon* (*gatunek jaszczurki*).
STELO, s. m. *Bot. łodyga.* = *oś.* Dove le stelle son più tarde, sì come ruota più presso allo —, *D. Purg.*
STEMMA, s. m. *herb.*
STEMPERAMENTO, s. m. —TEZZA, —TURA, s. f. *rozpuszczenie*, *rozwolnienie.* = *niewstrzemięźliwość.* = *rozruch.*
STEMPERANZA, s. f. *niewstrzemięźliwość.* = Stemperanza dell' aria, *niepogoda.*
STEMPERARE, v. a. *rozpuścić*, *rozwieść*, *rozczynić.* = *odhartować.* = *odmienić naturę*, *temperament.* L' ira, ec. al tutto stempera l' uomo, e recalo in tanta servitù, e debolezza, ec. *Cavalc. Med. cuor.* = v. r. *rozpuścić się*, *zepsuć się.* Se 'l corpo fosse d' uno elemento senza più, egli non potrebbe stemperarsi mai, *Brun. Tes.*
STEMPERATAMENTE, av. *niewstrzemięźliwie.*=*bez miary*, *niezmiernie.*
STEMPERATO, —TA, p. ad. *rozpuszczony*, *rozwiedziony.* = *zmieniony*, *zepsuty.* = *niewstrzemięźliwy*, *rozpustny*, *rozwiązły.* Molto era stemperato nella concupiscenza delle femmine, *M. Vill.* = *nieumiarkowany.* = *odpuszczony*, *rozwolniony.* = *niezdrowy* (*o powietrzu*). = *odhartowany.*
STEMPIARE, v. a. † *odkryć skronie.*
STEMPIATO, —TA, p. ad. *v.* STEMPIARE. = fig. *śmieszny*, *niedorzeczny.*
STEMPRARE, ec. *v.* STEMPERARE, ec.
STENDALE, † *v.* STENDARDO.
STENDARDO, s. m. *sztandar*, *chorągiew.* Alzare lo —, fig. *podnieść sztandar*, *ogłosić się naczelnikiem partyi.* = *chorągiew kościelna.* [*mioty.*
STENDARE, v. n. *zwinąć na-*
STENDERE, v. a. ir. *wyciągnąć.* — la mano, *wyciągnąć rękę.* Allora stese al legno ambe le mani, *D. Inf.* = *rozciągać.* Gli Apostoli rendevano il vedere a' ciechi, ec. stendevano gli contratti, *Com. Par.* = *rozciągać*, *rozesłać.* — al sole, *rozesłać na słońcu.* — morto, — per terra, *położyć trupem.* E col solo tuo grido a terra stendi chi sull' Assiria arena pensò trarci in catena, *Menz.* = *rozciągać*, *rozszerzać.* Non incorre in escomunicazione, imperocchè le pene non si debbono — ma ristringere, *Maestruz.* = *rozszerzać*, *rozgłaszać.* = Stender l' ingegno, *natężać umysł.* = *ułożyć na pismie*, *zredagować.* = *odpuścić*, *popuścić.* — l' arco, *odpuścić łuk.* = *zdjąć co było rozwieszonem.* — le reti, il bucato, *zdjąć rozwieszone sieci*, *chusty.* = v. r. *rozciągać się*, *sięgać aż do*, *aż po.* = *rozciągać się*, *sięgać*, *dochodzić*, *stać komu na co.* La cui scienza non si stendeva forse più oltre, che il medicare i fanciulli del lattime, *Bocc.* Quest'è quanto io mi posso —, *Cell. Vit.* = *rozchodzić się.* Stendendosi la novella in Firenze, i Fiorentini la maggior parte ne furon contenti, *G. Vill.* = Stendersi sopra una materia, fig. *rozszerzać się*, *rozwodzić się nad czem.* = *zatapiać się.* Alla piaciuta giovane cominciò a pensare, tanto più accendendosi, quanto più nel pensier si stendea, *Bocc.*
STENDIMENTO, s. m. *wyciąganie*, *rozciąganie.*
STENDITOIO, s. m. *miejsce do rozwieszenia*, *rozścielania.*
STENDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *rozciągacz.*
STENEBRARE, v. a. *rozpędzić ciemność.* Qual sole, o quai candele ti stenebraron sì, che tu drizzasti poscia dietro al pescator le vele? *D. Purg.*
STENOGRAFIA, s. f. *stenografia*, *skoropismo.*
STENOGRAFICO, —CA, ad. *stenograficzny.*
STENOGRAFO, s. m. *stenograf*, *skoropis.* [*nie.*
STENSIONE, s. f. *rozszerze-*
STENSIVO, —VA, ad. *rozciągalny.*
STENTACCHIARE, v. n. *mizerować*, *klepać biedę.*
STENTAMENTO, *v.* STENTO.
STENTARE, v. n. *cierpieć niedostatek.* Chi sguazza per le feste, stenta il dì di lavorare, *Gell. Sport.* — a vivere, *nie mieć z czego żyć.* — ad avere checchessia, *z trudnością zdobyć się na co*, *nie stać na co.* Quei poveretti che stentano ad aver pane di veccia e polenta di saggina, *Manz.* = Stentare a far qualche cosa, *trudzić się*, *mozolić się.* Che a guadagnar onor si stenta, e suda, *Bern. Orl.* = *męczyć się*, *biedować.* E a tal modo il suocero (si) stenta in questa fossa, *D. Inf.* = *z trudnością co dokazać*, *zaledwie być zdolnym co zrobić.* Mi tremavano le gambe, e stentava a trarre fiato, *Silv. Pel.* Le guardie stentavano a dissipare la folla che ne circondava, *Silv. Pel.* = *znużyć*, *zmordować długą odwloką*, *długiem uwodzeniem.* Costei m' a fatto molto—, prima ch' abbia acconsentito al mio volere. *Fr. Sacch. Rim.*=v. a. *nużyć*, *męczyć*, *mordować.*
STENTATAMENTE, av. *powoli*, *z trudnością.*
STENTATO, —TA, p. ad. *v.* STENTARE. Vita stentata, *życie ciężkie*, *przykre*, *liche.* = Stentato e scriato, *chudy*, *mizerny*, *nędzny*, *lichy.* = *zbyt wypracowany*, *ciężki*, *wymuszony.* Stile stentato, *styl wymuszony.*
STENTERELLO, s. m. *śmieszek*, *błazen w gminnej komedyi włoskiej.*
STENTO, s. m. *trud*, *cierpienie*, *bieda*, *nędza*, *niedostatek.* E morì in grande — e miseria, *G. Vill.* = *przykrość*, *nieprzyjemność.* A vederla ballare è grande —, *Fr. Sacch. Rim.* = *wymus*, *nienaturalność w dziełach sztuki i w pismach.* = A stento, av. *trudno*, *z trudnością*, *z ciężkością.* Ma chi vive a speranza, muore a —, *Ciriff.* A malo —, *zaledwie.* Crescere, venire a —, *powoli rosnąć.*
STENUARE, ec. *v.* ESTENUARE, ec. † Sterco ...
STERILE, ad. m. f. *niepłodny*, *nieurodzajny.* = fig. *płonny*, *napróżny*, *nadaremny.*
STERILIRE, v. a. ir. *zrobić niepłodnym.* = v. n. *stać się niepłodnym.*
STERILITÀ, —TADE, —TATE, STERILEZZA, s. f. *niepłodność*, *nieurodzajność.*
STERILMENTE, av. *niepłodnie*, *nieurodzajnie.* = fig. *napróżno*, *nadaremnie.*
STERMINAMENTO, s. m. *wytępienie.*
STERMINARE, v. a. *wytępić*, *wyniszczyć*, *wygładzić.*
STERMINATAMENTE, av. *niezmiernie*, *ogromnie.*
STERMINATEZZA, s. f. *niezmierność.*
STERMINATO, —TA, ad. *niezmierny*, *ogromny.* E fattimi molti sterminati favori, disse, *Cell. Vit.*
STERMINATORE, s. m. —

TRICE, s. f. *wytępiciel*, *wytępicielka*. Guerra sterminatrice, *wojna wytępienia*.
STERMINAZIONE, s. f. STERMINIO, s. m. *wytępienie*, *zagłada*, *rzeź*.
STERNA, s.f. *Ornit. rybitwa*.
STERNATO, —TA, ad. *rozciągnięty na ziemi*.
STERNERE, v. a. ir. *rozciągnąć na ziemi*. = fig. *rozwinąć*, *wytłumaczyć*. Sternel (lo sterne) la voce del verace autore, *D. Par.*
STERNO, s. m. *Anat. mostek*.
STERNUTO, *v.* STARNUTO.
STERPAME, s. m. *krzaki*, *ciernie*, *zarośle*.
STERPAMENTO, s. m. *wykorzenienie*, *wykarczowanie*.
STERPARE, v. a. *wykorzenić*, *wykarczować*, *wytrzebić*, *wyplenić*. Quella gentil donna (Roma) che t' ha chiamato acciò che di lei sterpi le mal piante che fiorir non sanno. *Petr.* = fig. *wyrwać*, *wydrzeć*. Io sterperolli il core, *Tass. Ger.*
STERPIGNO, —GNA, STERPAGNOLO, —LA, ad. *ciernisty*. Luogo sterpigno, *ciernie*, *krzaki*, *zarośle*. = s. m. *v.* STERPO.
STERPO, s. m. *latorośl odmładzająca się z odziomka drzewa uschłego lub spróchniałego*. = *karcz*, *pień*. Uomini fummo e or sem fatti sterpi, *D. Inf.* = fig. *błędy kacerskie*. E negli sterpi eretici percosse l'impeto suo, *D. Par.*
STERPONE, s. m. accr. *v.* STERPO. = fig. *M. Vill. bękart*.
STERPOSO, —SA, ad. *zarosły cierniami*.
STERQUILINIO, —NO, s. m. *gnojowisko*.
STERRAMENTO, s. m. *skopywanie ziemi*. [*ziemię*.
STERRARE, v. a. *skopywać*
STERRATO, —TA, p. ad. *v.* STERRARE. = s. m. *dół*, *jama*. = *droga*, *ulica niebrukowana*.
STERRO, *v.* STERRAMENTO.
STERZARE, v. a *podzielić na trzy części*.
STESAMENTE, av. *obszernie*.
STESO, —SA, p. ad. da STENDERE, *rozciągnięty*. Questi (animali) con piatto steso corpo enorme spazzan strisciando col petto la polve, *Boez. Varch.* = *ułożony na pismie*, *spisany*. = *obszerny*, *rozwlekły*. = *zatopiony*, *zajęty*. Era sì steso per audacia di quella sua scienza in cose proibite, *G. Vill.* = Rami stesi, *gałęzie rozłożyste*. = av. *obszernie*.
STESSAMENTE, av. *tak samo*.
STESSERE, v. a. *rozsnuć tkaninę*. Come fu all' antica Penelope agevole lo — la poco innanzi tessuta tela, *Bemb. Asol.*
STESSISSIMO, —MA, ad. sup. *zupełnie ten sam*.
STESSO, —SA, ad. *ten sam*, *taki sam*, *tenże*, *taż*, *toż*.
STIA, s. f. *kojec*, *kucza*. = *klatka na zwierza*.
STIACCIA, *v.* SCHIACCIA.
STIACCIARE, v. a. *v.* SCHIACCIARE. = v. n. *złościć się*. Io detti un canto in pagamento, e l' ho lasciato in chiusa, che stiaccia come un picchio, *Cecch. Esalt.*
STIACCIATA, STIAFFO, STIANCIO, ec. *v.* SCHIACCIATA, ec.
STIARE, v. a. *tuczyć drób w kojcu*. [*na rożnie*.
STIDIONATA, s. f. *pieczenia*
STIDIONE, s. m. *rożen*.
STIDIONIERO, —RA, ad. *uzbrojony rożnem*.
STIETTEZZA, s. f. *v.* SCHIETTEZZA. = fig. *subtelność*, *bystrość*.
STIETTO, *v.* SCHIETTO.
STIGARE, v. a. *poduszczać*. Lo stigò il diavolo a spogliare i conventi, *Dav. Scism.*
STIGNERE, v. a. ir. *odfarbować*. = *obmyć*, *oczyścić*. E fa ec. che gli lavi il viso sì ch' ogni sucidume quindi stinga, *D. Purg.* = fig. *przyćmić*. Gloriandomi in aver dato qualche onorato principio alla casa mia, che se ec. colle mendaci qualità io l'avessi macchiata e stinta, *Cell. Vit.* = v. r. *płowieć*, *pełznąć*, *blakować*. = fig. *zgasnąć*. Appoco appoco il mio veder si stinse, *D. Par.*
STILE, s. m. *ołówek*. = *szpikulec żelazny*. = *skazówka zegaru słonecznego*. = *tyczka*. = *rękojeść siekiery*, *kosy*.
STILE, s. m. *styl*, *żelazko do pisania na tabliczkach woskowanych u starożytnych*. = *styl*, *sposób pisania lub wykonania w sztukach pięknych*. — puro, corretto, conciso, cattivo, triviale, *styl czysty*, *poprawny*, *zwięzły*, *zły*, *płaski*. — del Tiziano, del Buonarroti, di Raffaello, *styl Ticiana*, *Michała Anioła*, *Rafaela*.
STILETTARE, v. a. *pchnąć sztyletem*.
STILETTATA, s. f. *pchnięcie sztyletem*.
STILETTO, s. m. *sztylet*. = *ołówek*. = *grafka sztycharska*.
STILLA, s. f. *kropla*. A stilla a stilla, *kroplami*, *po kropli*. — di pianto, *kropla łzy*, *łza*. = fig. *odrobina*.
STILLAMENTO, s. m. *kapanie*. = *destylowanie*.
STILLARE, v. a. *destylować*. Fattesi venire erbe, e radici velenose, ec. quelle stillò, *Bocc.* = *lać kroplami*, *sączyć*. Gli arbuscelli grato stillar dalle cortecce il pianto, *Mont.* Le sue mani stillavano sangue, *Ver. Not. rom.* = v. n. *kapać*. Il mosto che di quelle stilla ec. *Cresc.* = *mżyć*. Il terzo dì cominciò a — minuto, e poco, ed il quarto a piovere abbondantemente, *M. Vill.* = Stillarsi il cervello, *suszyć mózg*.
STILLATO, s. m. *bulion*. = Esser ridotto allo —, *dogorywać*, *gonić ostatkami*.
STILLATORE, s. m. *destylator*. [*cya*.
STILLAZIONE, s. f. *destyla-*
STILLERIA, s. f. *destylarnia*.
STILLICIDIO, s. m. *Med. strumień wody puszczony na chorą część ciała*.
STILO, s. m. *v.* STILE. = *sztylet*. = *pręt żelazny bezmianu*. = *Bot. słupek*.
STIMA, s. f. *szacunek*, *oszacowanie*. Per la morte del padre di lui, ec. senza — rimaso ricchissimo, *Bocc.* = *szacunek*, *poważanie*. Tenere, aver in istima, fare stima di, *szacować*, *poważać*. = Far stima, *sądzić*, *mniemać*.
STIMABILE, ad. m. f. *szacowny*, *szanowny*. [*ność*.
STIMABILITÀ, s. f. *szacow-*
STIMAMENTO, s. m. *szacowanie*.
STIMARE, v. n. *mniemać*, *sądzić*. Questa giovane forse, come molti stimano, non è da Cremona, nè da Pavia, anzi è Faentina, *Bocc.* = v. a. *oceniać*, *szacować*. Siccome quei che stima le biade in campo, pria che sien mature, *D. Par.* = *cenić*, *szacować*, *poważać*. Non istimare un fico, *lekceważyć*, *gardzić*. = *zważać*, *mieć co na względzie*. E quanto a quei pericoli, ne' quali per questo poteva incorrere, non gli stimava, *Mach. Stor.*
STIMATISSIMO, —MA, ad. sup. *wielce szacowny*, *bardzo szanowny*. [*braźnia*.
STIMATIVA, s. f. *sąd*, *wyo-*
STIMATORE, s. m. *szacownik*.
STIMAZIONE, s. f. *szacunek*, *poważanie*. Il marchese era sdegnato per poca — ch' avea fatto di lui il vicerè, *Guicc. Stor.* = *sąd*, *zdanie*, *mniemanie*.
STIMITE, STIMATE, s. f. *rany Jezusa Chrystusa*. = *rany*, *blizny*. = Far le stimite, bass. *podnieść ręce do góry na znak zadziwienia*.
STIMOLARE, v. a. *kłuć*, *bość ościeniem*. = *kłuć*, *kąsać*. Erano ignudi, e stimolati molto da mosconi, e da vespe, *D. Inf.* = fig. *dodawać bodźca*, *podnie-*

cać, pobudzać. Per i molti pensieri che lo stimolavano ec. non s'era potuto addormentare, *Bocc.*
STIMOLATIVO,—VA, ad. *pobudzający, podniecający.*
STIMOLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *pobudziciel, pobudzicielka.*
STIMOLAZIONE, s. f. *pobudzanie, podniecanie, podnieta.*
STIMOLO, s. m. *oścień.* = fig. *bodziec, podnieta.* Se di bisogno — il trafigge, *D. Purg.* Lo — della carne, *chuć, pożądliwość ciała.* = fig. *przykrość, uciążliwość, dokuczenie.* Parendo questo — troppo grave, e troppo noioso alla donna, si pensò di volerlosi levar daddosso, *Bocc.* = fig. *dokuczenie, utrapienie.* E così durò la signoria de' Gotti in Italia 125 anni con grande — d' Italiani, ec. *G. Vill.*
STIMOLOSO, —SA, ad. *dokuczliwy, dolegający.*
STINCA, s. f. †*szczyt góry.*
STINCAIUOLO, s. m. *więzień.*
STINCATA, s. f. *uderzenie w goleń.* = fig. *odsadzenie od czego.*
STINCHE, s. f. pl. *nazwisko więzienia we Florencyi.* Mentre alla piazza si combatteva, Corso e messer Amerigo Donati con parte del popolo ruppero le —, *Mach. Stor.*
STINCO, s. m. *Anat. goleń.*
STINGERE, *v.* STIGNERE.
STINGUERE, *v.* ESTINGUERE, SPEGNERE.
STINIERE, *v.* SCHINIERE.
STINTO,—TA, p. ad. da STINGERE, *spełzły, zblakowany.* = p. ad. da STINGUERE, *zgasły.* Nè la lussuria d'Appio non è niente stinta, *Liv. M.* = *zmazany.*
STIO, ad. m. Lino stio, *gatunek lnu który się sieje w marcu.*
STIOPPO, *v.* SCHIOPPO.
STIPA, s. f. *chróst porąbany, drewka na komin.* = *stłok, kupa.* E vidivi entro terribile — di serpenti, *D. Inf.*
STIPARE, v. a. *obłożyć chróstem.* = fig. *zgęścić, zagęścić.* Lo sguardo a poco a poco raffigura ciò che cela il vapor che l' aere stipa, *D. Inf.* = *zebrać, spisać.* Ahi giustizia di Dio, tante chi stipa nuove travaglie e pene quante i' viddi, *D. Inf.* = Stipare i boschi, *rąbać chróst.*
STIPENDIARE, v. a. *płacić żołd, trzymać na żołdzie.*
STIPENDIARIO, s. m. *płatny, pobierający żołd.* [*sya.*
STIPENDIO, s. m. *żołd, pen-*
STIPITE, s. m. *karcz, pień drzewa.* = *kół, pal.* = *odźwierek.* = *szczep, ojciec całej familii.*
STIPO, s. m. STIPETTO, dim. *pudełko na drogie rzeczy.*
STIPULA, s. f. *słoma na pniu, ścierń.* = *Bot. trzonek, przysadka liściowa.*
STIPULARE, v. a. *układać się, umawiać się, zawrzeć umowę.* [*ugoda.*
STIPULAZIONE, s. f. *umowa,*
STIRACCHIAMENTO, s. m. STIRACCHIATURA,—TEZZA, s. f. *naciąganie słów.*
STIRACCHIARE, v. a. *naciągać, nakręcać słowa, używać wykrętów.* Si diede in senato a — le parole de' Padri, *Dav. Tac. Ann.* = Stiracchiare il prezzo, *targować się do upadłego.* = Stiracchiare le milze, fig. *klepać biedę.*
STIRACCHIATAMENTE, av. *naciąganym sposobem.*
STIRACCHIATO,—TA, p. ad. *naciągany, nakręcony.*
STIRARE, v. a. *rozciągać.* = *prasować bieliznę.* = v. r. *wyciągać się.* Si stira ed isbadiglia alcuna fiata, *Fort. Ricc.*
STIRATRICE, s. f. *kobieta prasująca bieliznę.*
STIRATURA, s. f. STIRAMENTO, s. m. *rozciąganie, wyciąganie.* = *naciąganie słów.* = *prasowanie bielizny.*
STIRPAME, s. m. *krzaki, zarośle.*
STIRPARE, ec. *v.* STERPARE, ec.
STIRPE, s. f. *ród, plemię.*
STITICAGGINE, STITICHERÌA, STITICHEZZA, s. f. *zatwardzenie żołądka.* = fig. *zrzędność, tetryczność, cierpki humor.*
STITICITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *zatwardzenie żołądka.* = *cierpkość* np. *cebuli.*
STITICO, —CA, ad. *mający zatwardzony żołądek.* = *ściskający, zatwardzający.* L'agre (more) son fredde e secche, e hanno potenzia, e virtù stitica, *Cresc.* = fig. *zrzędny, cierpki, tetryczny, kapryśny, chimeryczny.* = *oschły, suchy (styl, pismo).*
STITICUZZO, —ZA, ad. *nieco cierpki, nieco zrzędny, nieco kapryśny.* Non vedi tu com' ella è stiticuzza, *Buon. Tanc.*
STIVA, s. f. *klęk, czepiga u pługa.* = *Mar. balast.* = Trovar la —, *znaleźć sposób na co.* Potessimo noi almen favellare al Ciullo, che per i consigli suoi, non dubito punto, che noi non trovassimo qualche —, *Lasc. Gel.*
STIVALACCIO, s. m. peg. *bócisko.* = fig. *głupi jak bót.*
STIVALATO, —TA, p. ad. *obóty.*
STIVALE, s. m. *bót.* Porsi, cavarsi gli stivali, *obuć, wzuć bóty, zzuć bóty.* = fig. *głupi jak bót.* = Ugnere gli stivali, fig. *lizać się, przypochlebiać się.* = Non saper quanti piedi entrino in uno stivale, prov. *nie umieć trzech zliczyć, nie wiedzieć o bożym świecie.*
STIVALETTO, s. m. dim. *bócik.*
STIVALONE, s. m. accr. *duży bót.*
STIVAMENTO, s. m. *ciżba, stłok, natłok, kupa, gromada.*
STIVARE, v. a. *napchać, natłoczyć, napakować.* — una nave, *ładować okręt.* = v. r. *cisnąć się, tłoczyć się.*
STIVATO, —TA, p. ad. *naładowany.* = *napchany, natłoczony, natkany.* Eranvi sì stivati, che uscire non ne potieno, *Fr. Sacch.* Nè vi era tetto o luogo alcuno, che non fosse stivato da gente, *Fir. As.*
STIZZA, s. f. *złość, gniew.* Montar, venir la —, *gniewać się, dąsać się.* Cavarsi la —, *spędzić gniew.* = *weszka, choroba psów i wilków.*
STIZZARE, v. n. e r. *złościć się, gniewać się.*
STIZZIRE, v. a. ir. *wprawić w złość, dopiekać, dokuczać.* = v. n. e r. *złościć się.*
STIZZO, STIZZONE, s. m. *głownia.* Come d' un stizzo verde, che arso sia dall' un de' capi, che dall' altro geme, e cigola, per vento che va via, *D. Inf.*
STIZZOSAMENTE, av. *z gniewem, ze złością.*
STIZZOSO, —SA, ad. *gniewliwy, złośliwy.* = *pies lub wilk mający weszkę.*
STOCCATA, s. f. *raz kłóty.* Il tribuno la trapassò di —, *Dav. Tac. Ann.* Dare una — al cuore, fig. *zranić serce.* = Stare sulle stoccate, *mieć się na ostróżności.*
STOCCHEGGIARE, v. a. *ranić ostrzem.* = *bronić się ostrzem.* = fig. *mieć się na ostrożności.*
STOCCO, s. m. *cienka szpada czworograniasta.* = *ród, potomstwo.* = *żerdź stercząca z kupy słomy.* = Avere stocco, *mieć olej w głowie; mieć szacunek u ludzi.* [*cku*
STOICAMENTE, av. *po stoi-*
STOICISMO, s. m. *stoicyzm, filozofia Zenona.* = *stałość niezachwiana, surowość obyczajów właściwa Stoikom.*
STOICO, —CA, pl. —CI, —CHE, ad. *stoicki.* = s. m. *stoik.*
STOLA, s. f. *stuła.* = † *suknia.*
STOLIDAMENTE, STOLTAMENTE, av. *głupio.*
STOLIDEZZA, STOLIDITÀ, STOLTEZZA, STOLTIZIA, s. f. *głupstwo.*

STOLIDO, —DA, STOLTO, —TA, ad. *głupi.*

STOLTO, —TA, p. ad. da STOGLIERE, STORRE, *odjęty, odwrócony.* Li Turchi veggendo, che loro impresa venìa stolta, con loro vergogna si partirono, *M. Vill.*

STOMACAGGINE, —ZIONE, s. f. *ckliwość, nudności.*

STOMACALE, ad. m. f. *dobry na żołądek.*

STOMACARE, v. n. *mieć ckliwość, zbierać się na womity.* = v.a.fig. *gniewać, jątrzyć.* Stomacavali co' suoi modi diversi dagli antichi, *Dav. Tac. Ann.* = *brzydzić się.* Stomacando sì abbietta servitù colui, che non voleva la pubblica libertà, *Dav. Tac. Ann.*

STOMACHEVOLE, ad. m. f. prop. e fig. *ckliwy, nudny, obrzydliwy.*

STOMACHICO, —CA, ad. *dobry na żołądek.*

STOMACO, s. m. *żołądek.* Avere dolore di —, patire di —, *mieć ból żołądka, cierpieć na żołądek.* A — digiuno, *na czczo.* = fig. *gniew, oburzenie.* Onde i veri Padri con grande — ricorrono al senato, *Dav. Tac. Ann.* = Fare —, venire a —, *oburzać, odrażać, sprawiać obrzydzenie.* Non si lesse il testamento, perchè al popolo non facesse — l' ingiuria, e l' odio dell' aver anteposto al figliuolo il figliastro, *Dav. Tac. Ann.* Contra —, *pomimowoli, niechętnie.* = Portar sopra lo —, fig. *niemódz strawić, znieść czego.* = Buono —, *żarłok;* fig. *strawny żołądek.*

STOMACOSO, —SA, ad. *obrzydliwy.*

STONARE, v. a. *zmylić nótę.*

STOPPA, s. f. *kłaki, zgrzebie.* Tela di —, *zgrzebne płótno.* = Far la barba di — ad alcuno, fig. *wypłatać komu figla.* Quanti ne giunge, riscontra, o rintoppa, faceva a tutti la barba di —, *L. Pulc.*

STOPPACCIO, STOPPACCIOLO, s. m. *flejtuch, przybitka.*

STOPPARE, v. a. *zatykać dziury (kłakami).* = Stoppare alcuno, fig. *gardzić kim.*

STOPPIA, s. f. *ścierń; ściernisko.*

STOPPINARE, v. a. *zapalić gorejącym knotem.*

STOPPINO, s. m. *knot.* = *lont.* = Filare stoppini, fig. *odejść prosto.*

STOPPIONE, s. m. *Bot. ostrożeń.* = *ścierń.*

STOPPOSO, —SA, ad. *kłaczysty.*

STORACE, s. f. *Bot. styrak.* = *guma z tegoż drzewa.*

STORCERE, v. a. ir. *przekręcać, wykrzywiać, skrzywić.* — la bocca, gli occhi, il viso, *wykrzywiać gębę, twarz.* Storcersi un piede, un braccio, *wykręcić, wywichnąć sobie nogę, ramię.* = fig. *zwrócić, skierować.* E fuggo ancor così debole e zoppo dall' un de' lati, ove 'l desio m' ha storto, *Petr.* = fig. *przekręcać, opacznie tłumaczyć.* = *odkręcić, rozkręcić.* = v. r. *wić się, kręcić się.* Vedi come si storce, e non fa motto, *D. Inf.* = fig. *opierać się, sprzeciwiać się.*

STORCILEGGI, s. m. *Dav. Tac. adwokat znający kruczki prawne.*

STORCIMENTO, s. m. *przekręcenie, wykrzywienie.* = Storcimento di parole, *wykręty.*

STORDIGIONE, s. f. STORDIMENTO, s. m. *zagłuszenie, odurzenie, oszołomienie.*

STORDIRE, v. a. ir. *zagłuszyć, odurzyć.* = v. n. e r. *odurzeć, osłupieć.* Io stordisco a questo romore, *ten hałas mnie zagłusza.* Udendo costui parlare, il quale ella teneva mutolo, tutta stordì, *Bocc.*

STORDITAMENTE, av. *w odurzeniu.*

STORDITIVO, —VA, ad. *zagłuszający.*

STORDITO, —TA, p. ad. v. STORDIRE. = *ścierpniały, zdrętwiały.* E n' ha insieme la gamba sì stordita, che muover non si può, *Ar. Orl. Fur.*

STORIA, s. f. *historya, opowiadanie dziejów.* — antica e moderna, *historya starożytna i nowożytna.* = *historya, powieść.* = *obraz historyczny.* = fig. *korowody.* Far molte storie, *wiele robić korowodów.*

STORIALE, ad. m. f. *historyczny.* = s. m. † *historyk.*

STORIARE, v. a. *pisać historyą.* = *malować obrazy historyczne.* Quiv' era storiata l' alta gloria del Roman prince, *D. Purg.* = *nastręczyć przedmiot historyczny.* = v. n. *nudzić się długo czekając.* Fanno — altrui, innanzichè gli diano, *Varch. Sen. Ben.*

STORICAMENTE, STORIALMENTE av. *historycznie.*

STORICO, pl. —CI, s. m. *historyk, dziejopis.* = ad. *historyczny.*

STORIELLA, STORIETTA, STORIETTINA, STORIUZZA, s. f. dim. *historyjka.*

STORIOGRAFO, s. m. *historyograf, dziejopis.*

STORIONE, s. m. *jesiotr.*

STORMEGGIARE, v. n. *tłumnie się zgromadzić.* = *dzwonić na gwałt.*

STORMEGGIATA, s. f. *zgiełk, hałas.*

STORMIRE, v. n. ir. *huczeć, szeleścić.* Ch' ode le bestie e le frasche —, *D. Inf.* Non stormiva una fronda alla foresta, *Mont.*

STORMO, s. m. *oddział zbrojnego ludu.* Sonare a —, *dzwonić na gwałt.* = *gromada, stado ptaków, psów.* A —, *gromadnie, hurmem.* = *szturm, bitwa.* Avendo perduta Creusa sua moglie allo — de' Greci, *G. Vill.*

STORNARE, v. a. *zwrócić nazad.* = *odwrócić od czego.* — uno dal compire il suo dovere, *odwrócić kogo od pełnienia obowiązku.* = v. n. e r. *zwrócić się w bok, w tył.*

STORNELLETTO, s. m. dim. *szpaczek.*

STORNELLO, STORNO, s. m. *Ornit. szpak.* E come gli stornei ne portan l' ali nel freddo tempo, *D. Inf.* = *bąk, wartałka.* = ad. m. *szpakowaty (o koniu).*

STORNO, s. m. *zerwanie umowy.* = *odwrócenie, zwrócenie.*

STORPIAMENTO, s. m. *okaleczenie.*

STORPIARE, v. a. *okaleczyć.* = *przeszkodzić.* = *przerwać komu mowę.* = *kaleczyć, przekręcać wyrazy.*

STORPIATO, —TA, p. ad. v. STORPIARE. = s. m. *kaleka.*

STORPIATURA, s. f. *okaleczenie.* = *przekręcanie wyrazów.*

STORPIO, s. m. † *przeszkoda, opóźnienie.* Ora era onde 'l salir non volea —, *D. Purg.* Dare —, *przeszkadzać.* Davano quanto — poteano alla reedificazione di Firenze, *G. Vill.* S' amore o morte non dà qualche stroppio alla tela novella ch' ora ordisco, *Petr.*

STORRE, STOGLIERE, v. a. ir. *odwrócić, oddalić, uchylić.* Così i dappochi, come quegli di mala natura, non fanno altro, che storre gli uomini dagli studj, *Gell. Capr. Bott.*

STORSIONE, s. f. *wydarcie, zdzierstwo.* = *rznięcie w żołądku.* = *tortura, katusza.*

STORTA, s. f. *skręcenie.* = *Chir. wykręcenie muszkułów.* = *kindżał.* = *instrument dęty, używany w muzyce kościelnej.* = *Chim. retorta.* = *zakręt, załom rzeki.* Ma quando il fiume andasse, come si dice, serpeggiando e che le storte fossero in arco, ec. *Gal. Lett.*

STORTAMENTE, av. *kręto, krzywo.*

STORTETTA, s. f. dim. *mały kindżał.*

STORTIGLIATO, STORTILATO, s. m. STORTILATURA, s. f. zwichnięcie nogi u konia.

STORTO, —TA, p. ad. krzywy, koślawy. Cervello storto, fig. skrzywiona głowa. = fig. oddalony, odwrócony. = przewrotny.

STOVIGLI, s. m. pl. STOVIGLIE, s. f. pl. naczynia kuchenne. Dar nelle stoviglie, bass. rozzłościć się. [carz.

STOVIGLIAIO, s. m. garn-

STRABALZARE, v. a. odsyłać, przerzucać z miejsca na miejsce.

STRABATTERE, v. a. dręczyć niezmiernie.

STRABERE, v. a. ir. pić niezmiernie.

STRABILIARE, STRABILIRE, v. n. niezmiernie się zdziwić, odchodzić od siebie z zadziwienia. Un cameriere strabilì vedendomi, ed accorgendosi ch' io era nelle mani della forza, Silv. Pel. [nagły upadek.

STRABOCCAMENTO, s. m.

STRABOCCANTE, ad. m. f. lejący się przez wierzch; zbytni, niezmierny.

STRABOCCARE, v. n. lać się przez wierzch; znajdować się w zbytecznej obfitości. = upaść, runąć. = fig. pogrążyć się, zatopić się.

STRABOCCATAMENTE, av. niezmiernie. = nagle, gwałtownie.

STRABOCCATO, —TA, p.ad. v. STRABOCCARE. = zbytni, zbyteczny. = nagły, gwałtowny, nierozważny, rozhukany.

STRABOCCHEVELE, ad. m. f. niezmierny, zbyteczny. = przykry, urwisty, stromy. = gwałtowny, popędliwy.

STRABOCCHEVOLMENTE, av. niezmiernie, zbytecznie, niepomiarkowanie.

STRABOCCO, s. m. runięcie, gwałtowny upadek.

STRABOCCO, —CA, ad. v. STRABOCCANTE, STRABOCCATO. = zanadto ważny (o złotych pieniędzach).

STRABONDANZA, s. f. zbytnia obfitość.

STRABUONO, —NA, ad. bardzo dobry, wyśmienity.

STRABUZZARE, v. a. zawracać oczy, łypać oczyma. Deh pon mente come la spiritata guarda altrui a traverso, e come ella strabuzza quegli occhi di struzzolo, Gell. Sport.

STRACANTARE, v. a. bardzo przyjemnie śpiewać.

STRACARO, —RA, ad. bardzo drogi.

STRACCA, s. f. znużenie, zmordowanie. A —, av. ze znużeniem.

STRACCAGGINE, s. f. znużenie, znudzenie. [nie.

STRACCALE, s. m. podogo-

STRACCAMENTO, s. m. znużenie, zmordowanie.

STRACCARE, v. a. znużyć, strudzić, zmęczyć, zmordować. = fig. znudzić. = v. n. e r. znużyć się.

STRACCATIVO, —VA, ad. nużący, mordujący.

STRACCHEZZA, s. f. znużenie, zmordowanie. = znudzenie się czem. A questo termine son venuto per istracchezza della corte, Car. Lett.

STRACCHICCIO, —CIA, ad. nieco znużony. Se ne andò nella camera terrena, dove la moglie stracchiccia lo aspettava, Lasc. Nov. [dyolański.

STRACCHINO, s. m. ser me-

STRACCIAFOGLIO, s. m. Comm. brulion, raptularz.

STRACCIAIUOLO, s. m. rozczesujący orzechy jedwabne.

STRACCIAMENTO, s.m. rozdarcie, podarcie. = fig. spustoszenie.

STRACCIARE, v. a. drzeć, podrzeć; rozszarpać; rwać, targać, potargać. Nè sazj di stracciarli con il ferro, con le mani, e con i denti li laceravano, Mach. Stor. Si straccia i crini, e il petto si percuote, Ar.Orl.Fur. = fig. rozczepić, rozerwać, roztargać. La città n' era in diverse parti stracciata e divisa, M. Vill. = Non si fare istracciare i panni, fig. niedać się za rękaw ciągnąć, nie dać się prosić.

STRACCIATO, —TA, p. ad. podarty; poszarpany; obszarpany. Lei, che tutta era stracciata, d' alcuna delle sue robe rivestisse, Bocc. = fig. rozbity, skołatany. Essendo già la stracciata nave da' paesani veduta, Bocc. = rozwalony. = rozszarpany, rozdarty. L' Italia non solo al suo solito disunita e stracciata da' suoi, ma da questo Imperatore spesso combattuta, Borgh. Vesc. Fior.

STRACCIATORE, s. m. rozdzieracz. [darcie.

STRACCIATURA, s. f. roz-

STRACCIO, s. m. gałgan, łachman. Io vorrei innanzi andar con gli stracci indosso, e scalza, Bocc. = szmata, płachta. Piglisi uno — di panno lino, Cell. Oref. = rozdarcie, dziura z rozdarcia. = Fatto a —, fig. dziecko doryweze, bękart. Si mutò di mille colori, come colui, che si sentiva essere fatto a —, Fr.Sacch. = nic zgoła. Credeva il pover uomo di saper fare quell' esercizio, e non ne sapea —, Bern. Orl. = wyciąg z dzieła, wyimek, wyjątek. Io però ne ho letto degli stracci in qua e in là, Red. Lett. v. SQUARCIO. = Stracci, pl. surowy jedwab.

STRACCIONE, ad. e s. m. obdartus, obszarpaniec.

STRACCO, —CA, ad. zmęczony, zmordowany. = znękany, wycieńczony. = znudzony. = wycieńczony, wysilony. Terreno stracco, grunt wycieńczony. = Carne stracca, zdechlizna. = p. ad. zamiast STRACCATO. Egli aveva stracco tutti i suoi servitori, Cell. Vit. = s. m. v. STRACCHEZZA.

STRACCURARE, STRACCURATAGGINE, ec. v. TRASCURARE, ec.

STRACORRERE, v.n.ir. biedz prędko, pominąć biegąc.

STRACORREVOLE, ad. m. f. szybko przemijający.

STRACOTTO, —TA, p. ad. przegotowany.

STRADA, s. f. ulica. = droga. — maestra, trakt, gościniec. — battuta, bita droga. — ferrata, droga żelazna. Mettersi nella —, puścić się w drogę. Seguire una —, iść drogą; fig. postępować jaką drogą. Pigliare altra —, wziąść inną drogę; fig. inaczej zacząć postępować. Rompersi la —, otworzyć sobie drogę przebojem. Tagliar la —, przeciąć drogę nieprzyjacielowi. Uscire, menare fuor della buona —, fig. zejść, sprowadzić z dobrej drogi. — del Cielo, fig. droga do nieba. Che la — del cielo hanno smarrita, Petr. Gettarsi alla —, andare alla —, rozbijać po drogach. Gettarsi alla —, fig. zagarnąć cò cudzego. = E' si va per più strade a Roma, prov. każda droga prowadzi do Rzymu. [drogę.

STRADARE, v. a. pokazać

STRADETTA, STRADICCIUOLA, STRADUZZA, s. f. dim. drożyna. = uliczka.

STRADIERE, s. m. strażnik komory celnej.

STRADONE, s. m. szeroka droga.

STRAFALCIARE, v. n. zostawić trawę kosząc. = Fig. iść sążnistym krokiem. = zaniechać. = v. SBALESTRARE.

STRAFALCIONE, s. m. błąd popełniony przez niedbalstwo. Dire strafalcioni, łgać w żywe oczy. Dire farfalloni, scerpelloni, strafalcioni, si dice di coloro, che lanciano, raccontando, bu-

gie, e falsità manifeste, *Varch. Ercol.* Scrivere a strafalcioni, *pisać bez sensu, ni w pięć ni w dziewięć.* [*bić.*

STRAFARE, v. n. ir. *nadro-*

STRAFATTO, —TA, p. ad. *v.* STRAFARE. = *przejrzały, przestały.* [*tać.*

STRAFFICARE, v. a. *rozplą-*

STRAFFIZZECA, s. f. *Bot. sokola greka, wsze nasienie.* = fig. *coś bardzo dziwnego.*

STRAFIGURATO, —TA, ad. *oszpecony, szpetny.* Egli era sì — e sì brutto, che egli avrebbe fatto paura a chi l'avesse guardato, *Lasc. Nov.*

STRAFORARE, v. a. *przewiercić; przeszyć, przebić na wylot.*

STRAFORMARE, ec. *v.* TRASFORMARE, ec.

STRAFORO, s. m. *dziurkowa robota stali, i t. d.* Lavorar di —, *pracować nad taką robotą*; fig. *działać z cicha pęk.* = Lavorar alcuno di —, fig. *nicować, ogadywać kogo.* = Passare, operare per —, fig. *należeć do czego po kryjomu.*

STRAFUGARE, *v.* TRAFUGARE.

STRAGE, s. f. *rzeź.* Fare —, *wyciąć w pień.*

STRAINARE, v.a. *wyprządz.*

STRALCIARE, v. a. *obcinać gałęzie winnej macicy.* = *ciąć, pociąć.* = fig. *rozplątać, wywikłać, załatwić.* = *Leg. pogodzić strony.*

STRALCIO, s. m. *obcinanie winnej macicy.* = *Leg. kompromis.*

STRALE, s. m. *strzała.*

STRALETTO, s. m. dim. *strzałka.*

STRALIGNARE, ec. *v.* TRALIGNARE, ec.

STRALUCENTE, ad. m. f. *niezmiernie jasny.*

STRALUNAMENTO, s. m. *łypanie oczami.*

STRALUNARE, v. n. *zawracać oczy, łypać oczami.*

STRALUNATO, —TA, p. ad. *v.* STRALUNARE. = *zezowaty.*

STRALUNGO, —GA, ad. *niezmiernie długi.*

STRAMALVAGIO, —GIA, ad. *niezmiernie zły, niegodziwy.*

STRAMAZZARE, v. a. *zwalić na ziemię.* = v. n. *brzdęknąć o ziemię, paść bez zmysłów.* In quel tremendo urto il cavallo stramazzò balzandomi di sella più passi, *U. Fosc.*

STRAMAZZATA, s. f. *brzdęknienie.*

STRAMAZZO, s. m. *materac,* *v.* STRAPUNTO. Ancor la notte non era al mezzo, che del suo — surse il buon Palinuro, *Car. En.*

STRAMAZZONE, s.m. *v.* STRAMAZZATA. = *cięcie z góry na dół.*

STRAMBA, s. f. *sznur upleciony z trawy.* [BASCIARE.

STRAMBASCIARE, *v.* TRAM-

STRAMBELLARE, v. a. *drzeć po kawałku, rozszarpać.* Tutto strambellato da' morsi, sforacchiato dalle ferite, ec. *Fir. As.*

STRAMBELLO, s.m. *szmata, gałgan.* = pl. *łachmany, gałgany.*

STRAMBO, —BA, ad. *krzywonogi, koślawy.* = Cervello strambo, *mózg przewrócony.* = s. m. *v.* STRAMBA.

STRAMBOTTO, STRAMBOTTOLO, s. m. † *piosneczka miłośna ośmiowierszowa.* Indi allo strepito di flauti e nacchere trescando intuonino strambotti e frottole, *Red. Bacc.*

STRAME, s. m. *barłog, podściał pod bydło.* = *furaż dla koni, sucha pasza dla bydła.* Patisce l'uno e l'altro campo di — e vettovaglie, *Mach.* = fig. *żywność.* Ma se due dì del consueto — i poveracci mai rimangon privi, *L. Lipp.* [*się.*

STRAMEGGIARE, v. n. *paść*

STRAMENARE, v.a. *przewodzić nad kim, dokuczać, obracać kim.* Ma la mi vuole a suo mo' (modo) —, *Buon. Tanc.*

STRAMEZZARE, *v.* TRAMEZZARE. [*zmiernie obrodzić.*

STRAMOGGIARE, v. n. *nie-*

STRAMONIO, s.m. STRAMONEA, s.f. *Bot. bielun, dendera.* [RE.

STRAMORTIRE, *v.* TRAMORTI-

STRAMPALATO, —TA, ad. bass. *dziwny, niedorzeczny.*

STRANAMENTE, av. *dziwnie, dziwacznie.* = *bardzo, niezmiernie.* = *twardo, ostro.*

STRANARE, v. a. *odstręczać, odrażać.* = *ostro traktować.* Perchè se io la stranassi, ec. ella si adirerebbe, ec. *Gell. Sport.* = v. r. *odstrychnąć się; stronić, unikać.* Non mi ricorda, ch' io straniassi me giammai da voi, *D. Purg.*

STRANATURARE, v. a. *odmienić naturę.*

STRANEZZA, s. f. *ucisk, uciemiężenie.* = *rzecz dziwna, osobliwość.*

STRANGOLARE, v. a. *zadusić.* = *nasycić.* = v. r. *zadusić się.* E dell'infame nodo il collo s'avvinse e strangolossi, *Car. En.* = *drzeć się, wrzeszczeć na całe gardło.* E così gridando e strangolandosi ec. corse giù per la piaggia in verso il mare, *Fr. Sacch.*

STRANGOLATO, —TA, p. ad. *zaduszony.* = *ciasny, wązki.* E quei gozzi strangolati son arnesi da ammalati, *Red. Bacc.* = Voce strangolata, *głos przeraźliwy.*

STRANGOLATORE, s. m. *dusiciel.* [*nie.*

STRANGOLO, s. m. *udusze-*

STRANGOSCIARE, *v.* TRAMBASCIARE.

STRANGOSCIATO, —TA, p. ad. *znękany, znużony.*

STRANGUGLIONE, s.m. *Med. ślinogorz, zapalenie gruczołów ślinnych.* = *ślinogorz koński.*

STRANGURIA, s.f. *Med. stranguria, rzeżączka.*

STRANGURIARE, v. n. *chorować na stranguria.*

STRANIARE, *v.* STRANARE.

STRANIERE, —RO, s. m. *cudzoziemiec.*

STRANIERE, STRANIERO, —RA, ad. *cudzoziemski, obcy.* = Farsi straniero di alcuna cosa, *udawać zadziwienie.*

STRANIO, —NIA, ad. *obcy, cudzoziemski.* = *dziwny, nadzwyczajny, osobliwszy.*

STRANO, —NA, ad. e s. *obcy, cudzy.* = *cudzoziemski.* = *dziwny, osobliwszy, nadzwyczajny.* = *ostry, cierpki, szorstki w pożyciu.* Non si vuol essere nè rustico, nè strano, ma piacevole, e domestico, *Cas. Galat.* = *daleki, oddalony; odstręczony.* Fison va più lontano, ed è da noi sì strano, ec. *Brun. Tesor.* = *chudy, wybladły.* = av. *surowo, ostro.* Cato non rispose nulla, ma guardalo strano, e con fiero viso, *Vit. Plut.*

STRAORDINARIAMENTE, av. *nadzwyczajnie.*

STRAORDINARIO, s. m. *kuryer nadzwyczajny.* = *woźny, komornik.* = *professor nadzwyczajny.* = ad. *nadzwyczajny.*

STRAPAGARE, v. a. *przepłacić.*

STRAPARLARE, v. a. *dużo gadać, ogadywać, obmawiać.*

STRAPAZZARE, v.a. *źle traktować.* — di parole, *łżyć, łajać, znieważać.* = *pomiatać, styrać, poniewierać, lekceważyć.* = Strapazzare un cavallo, *zmęczyć konia.* = Strapazzare il mestiero, fig. *zrobić co byle zbyć.*

STRAPAZZATAMENTE, av. *byle zbyć, niedbale.*

STRAPAZZO, s.m. *złe obchodzenie się.* = *nieszanowanie własnego zdrowia.* = Cosa da —, *rzecz której się nie ochrania.* [*żo stracić.*

STRAPERDERE, v. n. ir. *du-*

STRAPIOVERE, v. n. *lać jak z cebra (o deszczu).*

STRAPORTARE, v. a. *przenieść.* = fig. *unieść, wprawić w uniesienie.*

STRAPOTENTE, ad. m. f. *przemożny.*
STRAPPARE, v. a. *szarpać, targać; wyrwać, wydrzeć.* — gli occhi dalla testa, *wydrzeć oczy.* — il velo dagli occhi, *zedrzeć zasłonę z oczu.*— da'mariti le moglie, da' figliuoli le madri, *wyrywać żony mężom, matki dzieciom.* Se questo cuore non vorrà più sentire; io me lo strapperò dal petto con le mie mani, *U. Fosc.* = *zbić, stłuc.* = v. r. *wyrwać się, wydrzeć się.* Mi strappai nondimeno tosto dalle sue braccia, per prendere la penna, e scrivere a mio padre, *Silv. Pel.*
STRAPPATA, s.f. *szarpanie, targanie.* = *rodzaj tortury.*
STRAPPATELLA, s. f. dim. *lekkie szarpnięcie.* — di fune, *v.* CORDA.
STRAPPATO, —TA, p. ad. *wyrwany, wydarty.* = *wydarty, przemocą otrzymany.* La confessione strappata fra i tormenti, *Beccar. D.* e *P.*
STRAPUNTO, s. m. *materac.*
STRARICCO, —CA, ad. *przebogaty.*
STRARIPEVOLE, ad. m. f. †*niezmiernie urwisty.*
STRASAPERE, v. n. ir. *przemądrzeć.*
STRASAVIO, —VIA, STRASAPUTO, —TA, ad. *przemądry.*
STRASCICARE, v. a. *ciągnąć, wlec za sobą.*=v. n. *wlec się po ziemi.*=*czołgać, pełzać.* Quegli animali, che vanno strascicando il corpo per terra, *Gell. Circ.*
STRASCICO, s.m. *ciągnienie, wleczenie za sobą.* Far lo — alla volpe, *włóczyć mięso uwiązane na sznurku dla zwabienia lisa.* = Strascico d'una veste, *ogon sukni wlecączy się po ziemi.* = Favellar collo —, fig. *przewlekać wyrazy.* = fig. *resztka, dodatek.*
STRASCICONI, av. *wlekąc się.*
STRASCINAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *wleczenie.*
STRASCINARE, v. a. *wlec, ciągnąć za sobą.* E lo piglia pe' piedi, e lo strascina, *Bern. Orl.* = v. r. *wlec się, zawlec się.*
STRASCINIO, s. m. *wleczenie.* = *ogon sukni.*
STRASCINO, s. m. *powłok, rozjazd na przepiórki.*= *włok na ryby.*
STRASCINO, s. m. *rzeźnik przedający mięso po ulicach.*= ad. *załojony, obdarty, obszarpany.*
STRASECOLARE, *v.* TRASECOLARE.
STRATAGEMMA, s. m. *podstęp, fortel.*
STRATAGLIARE, v. a. *ciąć jak brzytwa.*

STRATO, s. m. *podłoga.* = *kobierzec.*= *pokład, warstwa.*
STRATTO, s. m. *krótki ciąg, krótki rys; krótka historya.*
STRATTO,—TA, ad. *dziwny, dziwaczny.* = *pochodzący od kogo.* Pistolesi sono stati, e sono gente di guerra fieri, ec. essendo stratti del sangue di Catellina, *G. Vill.* = *wyciągnięty, wyjęty.* = *oddzielony.* = *skłonny.*
STRAVAGANTE, ad. m.f. *dziwaczny, niedorzeczny.*
STRAVAGANTEMENTE, av. *niedorzecznie.*
STRAVAGANZA, s. f. *niedorzeczność.*
STRAVEDERE, v.a. ir. †*wglądać w każdy szczegół, w każdy kąt.* Vogliono — tutto quello, che si fa in casa, *Varch. Suoc.* = (*dziś*), *niedojrzeć, prześlepić.*
STRAVERO, —RA, ad. *bardzo prawdziwy.*
STRAVESTIRSI, v. r. *przebrać się.*
STRAVISATO, *v.* TRAVISATO.
STRAVIZIARE, v. n. *hulać, biesiadować.*
STRAVIZZO, s. m. *hulanka, biesiada, uczta.*
STRAVOLERE, v. n. ir. *zanadto chcieć.*
STRAVOLGERE, v. a. ir. *wykręcać, przekręcać.* — il significato di checchessia, fig. *przekręcić znaczenie czego.* = fig. *odwrócić.*= v.r. *przewrócić się.*
STRAVOLGIMENTO, s. m. STRAVOLTURA, s. f. *przewrócenie.* — di cervello, *przewrócenie mózgu.* Stravolgimenti di bocca, *wykrzywienie gęby.*
STRAVOLTAMENTE, av. *na wywrót, opacznie.*
STRAVOLTARE, v.a. *v.* STRAVOLGERE. = fig. *przewrócić porządek, opowiadać bez związku.*
STRAVOLTO, —TA, p. ad. da STRAVOLGERE, prop. e fig. *przekręcony; przewrócony.*
STRAZIARE, v. a. *rozdzierać, szarpać, targać, rozerwać.* È molto men male essere dagli uomini straziata, che sbranata per li boschi dalle fiere, *Bocc.* Questi pensieri mi straziavano l' anima, *Silv. Pel.* = *dokuczać, szydzić, żartować.* Sempremai noi straziamo le povere persone, *Gell. Sport.* = *poniewierać, trwonić, marnować.* Veggendo, che ec. a uno ne avanza tanto, che lo strazi, *Gell. Circ.*
STRAZIATORE, s. m. *dręczyciel; szyderca.*
STRAZIEGGIARE, v. n. *przedrzeźniać.*
STRAZIEVOLE, ad. m. f. *obelżywy.*

STRAZIO, s. m. *męka, katusza.* Priegoti, Signor, per quello — che morendo per me soffristi in croce, *Filic.* Far—, *rozszarpać.*=*szyderstwo, urągowisko, pośmiewisko.* Peggio è lo —, al mio parer, che 'l danno, *Petr.*
STREBBIARE, v. a. e r. *gładzić twarz, blanszować się.*
STREBBIATRICE, s.f. *kobieta blanszująca się.*
STRECCIARE, v. a. e r. *rozpleść, rozpleść się.*
STREGA, s. f. *czarownica.*= Darsi alle streghe, *niecierpliwić się, rozpaczać.*
STREGACCIA, s.f. peg. *widma.*
STREGARE, v. a. *czarować.* = fig. *żłopać.* Strega le botti di lor sangue ingordo, *L. Lipp.*
STREGGHIA, STREGLIA, s. f. *zgrzebło.* = Avere, o dare una buona mano di stregghia, fig. *dostać, dać burę.*
STREGGHIARE, STREGLIARE, v. n. *chędożyć zgrzeblem.* = *drapać.*
STREGGHIATURA, s. f. *chędożenie zgrzęblem.*= fig. *bura.*
STREGHERIA, s. f. *zbiegowisko czarownic.*
STREGONE, s. m. STREGONA, s. f. *czarownik, czarownica.*
STREGONERIA, s. f. STREGONECCIO, † s. m. *czary, gusła.*
STREGUA, s. f. *część na każdego przypadająca do zaplacenia.* = *równy dział, równia.* Le persone della Chiesa ec. debbono andare alla medesima — ec. degli altri, *Varch. Stor.*
STREMARE, v.a. *zmniejszyć.*
STREMENZIRE, v. a. ir. *przeszkadzać wzrostowi.*
STREMITÀ, STREMO, *v.* ESTREMITÀ, ec.
STRENNA, s. f. lat. *kolęda.* E mai non furon strenne, che fosser di piacere a queste iguali, *D. Purg.*
STRENUAMENTE, av. *tęgo, dzielnie.*
STRENUO, —NUA, ad. lat. *dzielny, mężny.*
STREPERE, v. n. ir. lat. *szumieć, huczeć.*
STREPIDIRE, v. n. ir. † *ogłuchnąć od huku.*
STREPIRE, v. a. ir. † *napełnić hukiem.* = v. n. *szeleścić.*
STREPITARE, v. n. *huczeć, szumieć, hałasować.* — di checchessia *głośno o czem mówić.*
STREPITO, s. m. *huk, stuk, hałas, trzask, turkot, łoskot, zgiełk.* Lo — dell' armi, *szczęk oręża.*
STREPITOSAMENTE, av. *z hukiem, z hałasem.*
STREPITOSO, —SA, ad. *huczny, głośny.*

STRETTA, s. f. *ściśnienie.* = Stretta di neve, *duża ilość śniegu.* = *ścisk, ciżba.* = Stretta di vettovaglia, *brak żywności.* = *wąwóz.* Ma Maratona, e le mortali strette, che difese il Leon con poca gente, *Petr.* = Essere alle strette, *docierać interesu.* = Essere, mettersi alle strette, aver la —, *zostać przyciśniętym, nabawić się kłopotu, być w obrotach.* = Dare la stretta, *docisnąć, nastąpić na gardło, przywieść do ostateczności.*

STRETTAMENTE, av. *ciasno.* = *licho, skąpo; niedużo.* = *mocno, usilnie.* Piacque molto al re il consiglio di Carpigna, e lo pregò — che gli desse esecuzione, *Fir. Disc.* = *ściśle, surowo.* = *ściśle, zwięzle.* Che qui si è ora così — accennato, *Borg.*

STRETTEZZA, s. f. *ciasność.* = Fig. *ucisk.* = *brak, niedostatek.* — di danari, *niedostatek pieniędzy.* = *zbyteczna oszczędność, skąpstwo.* Ma io che m' era accorto della sua —, negava di volere andare, *Fir. As.* = Strettezza di cuore, *ucisk serca.* = Strettezza di petto, *ciężkość oddychania.* = *ścisłość, ścisła przyjaźń.* — di sangue, *ściste pokrewieństwo.*

STRETTO, s. m. *ciasny kąt.* Che mi giunga il boia, s' ora non ti raggiungo a questo —, *Buon. Tanc.* = Stretto di mare, *ciaśnina morska.* = fig. *ucisk, kłopot.* Trovossi in molti grandi stretti e pericoli, *Vit. Plut.* Cogliere allo —, *przydybać kogo, przycisnąć w ciasnym kątku.*

STRETTO, —TA, p. ad. v. STRIGNERE. = *ciasny, wązki.* Per una via assai stretta entrarono, *Bocc.* = *ciasno związany, stulony, przytulony.* In onorare altrui teneva la borsa stretta, *Bocc.* E vidi due sì stretti, che 'l pel del capo aveano insieme misto, *D. Inf.* Ed essi delle madri al fianco stretti ti cercheran col guardo, *Mont.* = *skupiony, w ściśniętych szeregach.* Stretti stretti in un tratto assaltarono la camera, *Fir. As.* = *ścisły.* Preserci di grandi e di strette amistà con alcuni, *Bocc.* = *tajemny.* Io trovai colla donna mia in casa una femmina a stretto consiglio, *Bocc.* = *ostrożny.* E voi, mortali, tenetevi stretti a giudicar, *D. Par.* = *szczupły, chudopacholski.* Voi dovete esser contento d' aver piuttosto stretta e scarsa fortuna, ec. che molto larga, *Bocc.* = *ostatni, gwałtowny, nagły (o potrzebie).* = *ścisły, dokładny.* = *blizki.* Stretta vicinità, *blizkie sąsiedztwo.* Parente stretto, *blizki krewny.* = *ostry, surowy, ścisły (sędzia).* = av. *ciasno.* = fig. *szczupło, skąpo.*

STRETTOIO, s. m. —INO, dim. *prasa do wyciskania soku.* = *Chir. bandaż.*

STRETTURA, s. f. *ściskanie, ściśnięcie.* = *ciasnota, ciasne miejsce, ciasna dziura.*

STRIA, s. f. *Arch. żłobek, pręga, rowek na słupach.*

STRIATO, —TA, ad. *żłobkowany, pręgowany.*

STRIBBIARE, ec. v. STREBBIARE, ec.

STRIBUIRE, STRIBUZIONE, v. DISTRIBUIRE, ec.

STRIDENTE, ad. m. f. *skrzypiący.* Stridenti rote, *Tass. Ger.* = *świszczący, piskliwy, kwikliwy.* Voce —, *Fir. As.* Stridenti ale, *Cresc.* — pianto, *Guid.* = Stridente algore, *mróz trzaskący.*

STRIDERE, v. n. *skrzypieć.* Le porte qui d' effigiato argento su' cardini stridean di lucid' oro, *Tass. Ger.* Allor sonare accette e — carri per tutto udissi, *Car. En.* = *piszczeć, kwiczeć.* Strideva qualche volta così sordamente come fanno i pipistrelli, *Cell. Vit.* E da essa (crisalide) nacque un grandissimo farfallone, che stuzzicato ed irritato strideva, come se fosse un pipistrello, *Red. Ins.*

STRIDEVOLE, ad. m. f. *skrzypiący, świszczący, piszczący.*

STRIDO, pl. m. —DI, f. —DA, s. m. *wrzask, krzyk.* Alzare uno strido, *krzyknąć.* Gettare, mettere strida, *krzyczeć, wrzeszczeć.*

STRIDORE, s. m. *krzyk, wrzask; skrzyp; szum; świst.* — di catene, *brzęk kajdan.* = Stridor di denti, *zgrzytanie zębów.* Ivi sarà pianto, e stridor di denti, *tam będzie płacz, i zgrzytanie zębów.* = Stridore del verno, *trzaskący mróz.* Tu hai poca discrezione a menarlo sì male in punto a questi stridori, *Lasc. Com.*

STRIDULO, —LA, ad. *wrzaskliwy, przeraźliwy, piskliwy, kwikliwy.* = *brzęczący (o owadach).*

STRIGARE, v. a. *rozplątać.* = fig. *rozwikłać, wywikłać.*

STRIGNERE, STRINGERE, v. a. ir. *ściskać, ścisnąć.* — i denti, le labbra, *ścisnąć zęby, usta.* — legami di matrimonio, *zawrzeć śluby małżeńskie.* — amicizia con alcuno, *zawrzeć przyjaźń, zaprzyjaźnić się z kim.* — alleanza, *zawrzeć przymierze.* = *przycisnąć.* — al seno, *przycisnąć do łona.* = *łączyć ściśle, kojarzyć.* Fin dalla cuna tenero amor ci stringe, *Met.* = *ścisnąć, ująć.* E nulla stringo e tutto 'l mondo abbraccio, *Petr.* = *ścisnąć obłężeniem.* Venne allo assedio di Roma per distruggerla, e aveala molto stretta, *G. Vill.* = Strigner fra l' uscio e 'l muro, fig. *przycisnąć, przyprzeć kogo.* = fig. *dotknąć, wzruszyć.* Tanto l' affezion del figliuolo lo strinse, *Bocc.* = *przyciskać, dociskać, dokuczać.* Il conte si scusò, che non potea, ch' era forte stretto dalle gotti, *M. Vill.* = fig. *przyciskać, przymuszać, nalegać, znaglać.* — i panni addosso ad alcuno, *zmuszać kogo.* Il tempo stringeva, *czas naciskał, nalegał.* Voi mi strignete a quello, che io del tutto avea disposto di non far mai, *Bocc.* Il negromante mi strigneva che io dovessi attendere a quella impresa, *Cell. Vit.* = Strigner il sangue, *zatamować krew.* = Strigner la spada, *porwać się do korda, chwycić za oręż.* Chi vuol salva la patria, stringa il ferro e mi segua, *Met.* = *trzymać w ręku, piastować co.* Con qual crudele compiacenza non rimiravi quella destra che avea stretto lo stile nelle veglie notturne contro gl' infami tuoi costumi! *Ver. Not. rom.* = v. r. Stringersi ad uno, *garnąć się, tulić się, gromadzić się do kogo.* Gridavan sì alto ch' i' mi strinsi al poeta per sospetto, *D. Inf.* Ben son di quelle, che temono 'l danno, e stringonsi al pastor, *D. Par.* = Stringersi nelle spalle, *ścisnąć, wzruszać ramiona.* = *skupić, zebrać myśli.* Seco si stringe e dice a ciascun passo: deh fosse or qui, *Petr.* = *ograniczać się w wydatkach, oszczędzać, skąpić.*

STRIGNIMENTO, s. m. STRIGNITURA, s. f. *ściśnienie; ścieśnienie.*

STRIGOLO, s. m. *sadło.*

STRILLARE, v. n. *wrzeszczeć.*

STRILLO, s. m. *wrzask.*

STRILLOZZO, s. m. *Ornit. poświerka.*

STRIMPELLAMENTO, s. m. STRIMPELLATA, s. f. *brzdąkanie, rzempolenie.*

STRIMPELLARE, v. a. *brzdąkać.*

STRINGA, s. f. *tasiemka; rzemyk; pas u spodni.*

STRINGARE, v. RISTRIGNERE.

STRINGATO, —TA, ad. *ścisły, zwięzły.* = *szczupły, wysmukły.*

STRINGERE, v. STRIGNERE.

STRIPPARE, v. n. bass. *wypchać kałdun.*

STRISCIA, s. f. *pasek sukna,*

materyi, *papieru*, *i t. d.* Io piglio due strisce di carta, una nera e l'altra bianca, *Gal. Dial.* *pasek*, *prążka*, *smuga.* Son però minori, e men fieri, pelosi, e solamente listati tutti di strisce trasversali nerissime, *Red. Ins.* Il suo capo raso, salvo la picciola — di capelli che lo cingeva al mezzo come una corona, *Manz.* = *wąż.* Tra l'erba e i fior venia la mala —, *D. Purg.* = *ślad pozostały na piasku po którym wąż przepełznął.* Lunga dietro di sè lasciando —, che segnata di lei la polve serba, *Varch. Rim. past.* = *szpada.* Ma Calagrillo altiero, pien di stizza colla sua — fa colpi crudeli, *L. Lipp.*

STRISCIARE, v. n. *pełzać*, *czołgać się.* Qual nomade pastor che vedut'abbia fuggir strisciando l'orrido serpente, *Ar. Orl. Fur.* = *błyskać wężykiem.* Rugghiano i tuoni, e strisciano i baleni, *Mont.* = v. a. e n. *strychować.* L'artiglieria piantata di là del Tesino strisciava tutti i loro ripari, *Guicc. Stor.*

STRISCIO, s. m. *łyżwa do ślizgania się.* Como soglion là vicino al polo, ec. correr sul Reno le villanelle a stuolo con lunghi strisci e sdrucciolor sicure, *Tass. Ger.* = Fare un buono —, *podjeść czego dobrze.* I giovani, fatto un buono — a tartufi, ec. chi volle restò con Fileno, *Lasc. Nov.*

STRISCIOLINA, STRISCETTA, s. f. dim. *paseczek.*

STRISCIONE, —NI, av. *pełzając*, *czołgając się.* Camminar striscione, *wlec się.*

STRITOLABILE, ad. m. f. *kruchy*, *sypki.*

STRITOLAMENTO, s. m. — TURA, s. f. *roztarcie.*

STRITOLARE, v. a. *trzeć*, *utrzeć*, *rozetrzeć*, *tłuc*, *utłuc*, *potłuc*, *skruszyć.* = v. r. fig. *usychać*, *omdlewać.*

STROFA, STROFE, s. f. *strofa.*

STROFINACCIO, STROFINACCIOLO, s. m. *ścierka*, *kwacz*, *wiecheć.* = fig. *szurgot*, *flądra.* Tu se' imbrattato e vituperato co' tuoi strofinacci, va strofinati con essi quanto tu vogli, *Fr. Sacch.*

STROFINAMENTO, s. m. STROFINATA, s. f. *tarcie.*

STROFINARE, v. a. *trzeć*, *wycierać*, *szorować.* = v. r. *trzeć się*, *obcierać się*, *wycierać się.* — gli occhi, *przecierać sobie oczy.*

STROFINATINA, s. f. *lekkie nacieranie.*

STROFINATORE, s. m. *froter.*

STROFINÌO, s. m. *ciągłe tarcie.*

STROLAGARE, STROLOGARE, v. n. *trudnić się astrologią.* = fig. *suszyć sobie głowę*, *roić*, *marzyć.* = v. a. *przepowiadać.* Furio e Scriboniano, quasi avesse strolagato la morte del principe, fu mandato in esilio, *Dav. Tac. Ann.*

STROMBAZZARE, STROMBETTARE, v. a. *otrąbić*, *wytrąbić.*

STROMBAZZATA, STROMBETTATA, s. f. *odgłos trąby.*

STROMBETTIERE, s. m. *trębacz.* [nie.

STROMBETTÌO, s. m. *trąbienie*.

STRONZARE, v. a. *obciąć*, *okroić*, *oberznąć.*

STRONZO, STRONZOLO, s. m. STRONZOLETTO, STRONZOLINO, dim. *gówno*, *łajno.* E un stronzolo animato, un vil mancipio... starebbe a tu per tu con Mario e Scipio, *Salv. Ros. Sat.*

STRONZO, —ZA, ad. *obcięty*, *oberznięty.* Monete stronze, *pieniądze oberznięte.*

STROPICCIAGIONE, s. f. *nacieranie.* [tarcie.

STROPICCIAMENTO, s. m. *tarcie*.

STROPICCIARE, v. a. *trzeć*, *nacierać*, *wycierać*, *szorować*, *rozcierać.* Tutto lavò Salabaetto, e appresso sè fece e lavare e — alle schiave, *Bocc.* Infragnerò dunque e stropiccerò l'istesso scorpione sopra le ferite, *Gal. Sag.* — un cavallo, *chędożyć konia.* — le costole ad alcuno, *wyłoić komu skórę.* = fig. *nudzić.* Non è oggimai bisogno, che in questo io vi stropicci con molti sermoni, *Guid.* = Stropicciarsi gli occhi, *przecierać sobie oczy.*

STROPICCIATELLA, s. f. dim. *lekkie nacieranie.* [cie.

STROPICCIATURA, s. f. *tarcie*.

STROPICCIO [—pì-czio], s. m. *tarcie.* = fig. *frasunek*, *kłopot.*

STROPICCIO [—czì-o], s. m. *tarcie.* = Stropiccìo delle armi, *chrzęst oręża.* — di piedi, *szorowanie nogami.*

STROPICCIONE, s. m. *świętoszek.* [RE, ec.

STROPPIARE, ec. *v.* STORPIARE, ec.

STROSCIA, s. f. *smuga rozlanej wody.*

STROSCIARE, STROSCIO, *v.* SCROSCIARE, ec.

STROZZA, s. f. *gardziel.*

STROZZAMENTO, s. m. *duszenie.*

STROZZARE, v. a. *zadusić.*

STROZZATO, —TA, p. ad. *zaduszony.* = Vaso strozzato, *naczynie z wązką szyjką.* = Veste strozzata, *suknia obcisła*, *opięta.*

STROZZATOIO, —IA, ad. *dławiący*, *duszący.* Fune strozzatoia, *stryczek do zaduszenia.* = Susine strozzatoie, *tarnośliwki.* = Vaso col collo strozzatoio, *naczynie z wązką szyjką*, *a szerokim otworem.*

STROZZATURA, s. f. *zaduszenie*, *zadławienie.* = *zwężenie szyjki naczynia.*

STROZZIERE, s. m. *sokolnik.*

STROZZULE, s. m. *v.* STROZZA.

STRUGGERE, v. a. ir. *topić*, *roztopić.* = fig. *trawić*, *niszczyć*, *pożerać.* Sì begli occhi... che mi struggon così come 'l sol neve, *Petr.* Costui mi fa proprio —, *Gell. Sport.* Di tue giuste vendette ai caldi rai struggasi 'l popol rio, *Filic.* = *zburzyć*, *obalić*, *zgładzić*, *wyplenić*, *wytępić*, *wygubić.* Vattene, passa il mar, pugna, travaglia, struggi la fede nostra, *Tass. Ger.* = A tanto supplizio s'aggiungeano le zanzare in tal moltitudine, che per quanto io m'agitassi e ne struggessi, io n'era coperto, *Silv. Pel.* = v. r. *topić się*, *roztopić się.* = fig. *tęsknić*, *usychać z tęsknoty*, *z żądzy.* Egli si struggea tanto d'andarla ad abbracciare, *Bocc.* Ardomi e struggo ancor, com'io solia, *Petr.*

STRUGGIMENTO, s. m. *topienie*, *roztopienie.* = *zburzenie*, *ruina*, *zguba.* = Fig. *tęsknota.* = *nuda*, *nudota.* = *gorąca żądza*, *pałająca namiętność.*

STRUGGITORE, s. m. *zburzyciel*, *niszczyciel.*

STRUIRE, *v.* INSTRUIRE.

STRUMA, s. f. *Chir. skrofuły.*

STRUMENTALE, STRUMENTO, *v.* INSTRUMENTALE, ec.

STRUMOSO, —SA, ad. *skrofuliczny.*

STRUPARE, STRUPO, *v.* STUPRARE, STUPRO.

STRUPO, s. m. *bunt aniołów przeciw Bogu.* Dove Michele fe' la vendetta del superbo —, *D. Inf.* [topione.

STRUTTO, s. m. *sadło roz*-

STRUTTO, —TA, p. ad. da STRUGGERE, *roztopiony.* = *zburzony*, *zniszczony*, *spustoszony.* Ristorava quelle provincie strutte per loro discordie e nostre angherie, *Dav. Tac. Ann.* = fig. *mizerny*, *nędzny.* = *wychudły.*

STRUTTURA, s. f. *budowanie*, *budowa.* = *struktura*, *porządek architektoniczny.*

STRUZZO, STRUZZOLO, s. m. *Ornit. struś.*

STUCCARE, v. a. *zatykać*, *oblepiać stukiem.* = *nasycić aż do obrzydzenia.* La carne soverchio grassa stucca, *Cas. Gal.* = fig. *sprawić ckliwość*, *znudzić*, *u-*

przykrzyć się. Ogni po' basta, il troppo stucca poi, *Lor. Med.* = v. r. *rużować się*, *blanszować się*. E tanto s'invernicia, impiastra, e stucca, ch'ella par proprio un angiolin di Lucca, *L. Lipp.*

STUCCATORE, s. m. *sztukator*.

STUCCHEVOLE, ad. m. f. *ckliwy*, *nudny*, *przykry*, *uprzykrzony*.

STUCCHEVOLEZZA, STUCCHEVOLAGGINE, s. f. *ckliwość*, *nudność*.

STUCCHEVOLMENTE, av. *nudnie*, *do uprzykrzenia*.

STUCCO, s. m. *stuk*, *kit*.

STUCCO, —CA, ad. *syt*, *nasycony*. Quaggiù m'hanno sommerso le lusinghe, ond'io non ebbi mai la lingua stucca, *D. Inf.* Di promesse io son già stucco, *Lor. Med.* = *znudzony*.

STUDENTE, STUDIANTE, s. m. *uczeń*, *student*. = ad. m. f. *uczący się czego*.

STUDIARE, v. n. *uczyć się*. Avendo lungamente studiato a Parigi, ec. *Bocc.* Egli studiò in medicina, *Bocc.* = *starać się*, *dokładać starania*, *usiłować*. S'a dire hai altro, studia d'esser breve, *Petr.* Studiati dunque, figliuolo, d'imparare il loro linguaggio copioso, *Cas. Lett.* Studisi ognun giovare altrui, *Ar. Orl. Fur.* = v. a. Studiare il passo, *przyspieszyć kroku*. Non v'arrestate, ma studiate il passo, *D. Purg.* = fig. *uprawiać*. Sì come il campo, ec. se non è ben studiato, non puote esser fruttuoso, così l'animo senza dottrina, *Amm. Ant.*

STUDIATO, —TA, p. ad. *v.* STUDIARE. = fig. *pielęgnowany*. = *wyszukany*.

STUDIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *uczeń*, *uczennica*.

STUDIEVOLMENTE, av. *umyślnie*.

STUDIO, s. m. *uczenie się*, *nauka*. Stare a —, *uczyć się*, *chodzić do szkół*. = *nauka*, *piękne sztuki*. Il quale ne' liberali studii ammaestrato sommamente i valorosi uomini onorava, *Bocc. Vit. Dant.* = *pilność*, *staranie*, *troskliwość*, *pieczołowitość*, *usilność*. Conosceva che ella con tutto il suo — s'ingegnava di piacergli, *Bocc.* = Studio soverchio, *przysada*, *wymuszenie*, *wymus*. = *szkoła*. = *gabinet do czytania i pisania*. = *gabinet adwokata*, *lekarza*, *i t. d.* = A studio, a bello studio, av. *umyślnie*.

STUDIOLO, s. m. dim. *gabinecik do nauki*. = *biórko*.

STUDIOSAMENTE, av. *umyślnie*. = *pilnie*, *starannie*. = *prędko*, *szybko*.

STUDIOSO, —SA, ad. *pilnie przykładający się*, *uczący się czego*. Virgilio ec. del quale egli era stato studiosissimo, *But. Dant. Inf.* = *pilny*, *staranny*. = *prędki*, *skory*, *szybki*. Con cagne magre, studiose e conte, *D. Inf.*

STUELLO, s. m. *Chir.* *flejtuszek do rany*.

STUFA, s. f. *łaźnia*. = *piec izdebny*, *piec destylacyjny*. = *trepauz*, *oranżerya*. = *kurzenie*, *nakadzenie*.

STUFAIUOLO, STUFAIOLO, s. m. *łaziebnik*.

STUFARE, v. a. *usługiwać w łaźni*. = *dusić w naczyniu na ogniu*. = fig. *nudzić*, *uprzykrzać się*. = v. r. *kąpać się w łaźni*.

STUFATO, s. m. *sztufata*.

STUFO, —FA, ad. *znudzony*.

STUMIA, STUMMIA, s. f. *v.* SCHIUMA. = Stnmia di ribaldi, *wierutny łotr*.

STUOIA, STOIA, s. f. *mata*, *rogóżka*.

STUOLO, s. m. *hufiec*. = *kupa*, *gromada*.

STUONARE, v. n. *wyjść z tonu*, *zmylić nótę*.

STUPEFARE, v. a. *zadziwić*. = *odrętwić*, *wprawić w osłupiałość*. = v. r. *osłupieć z zadziwienia*.

STUPEFATTIVO, —VA, ad. *odrętwiający*.

STUPEFATTO, —TA, p. ad. *zdumiony*, *osłupiały*.

STUPEFAZIONE, s. f. *osłupienie*, *odrętwiałość*.

STUPENDAMENTE, av. *na podziw*.

STUPENDO, —DA, ad. *dziwny*, *zadziwiający*.

STUPIDEZZA, STUPIDITÀ, s. f. *głupota*.

STUPIDIRE, v. n. ir. *v.* STUPIRE. = *zgłupieć*. Nelle gran faccende chi si risveglia, chi stupidisce, *Dav. Tac. Ann.*

STUPIDO, —DA, ad. *głupi*. = *zdumiały*, *osłupiały*. Ben s'avvide il poeta che io stava stupido tutto al carro della luce, *D. Par.* = *zdrętwiały*.

STUPIRE, v. n. ir. *dziwić się*.

STUPORE, s. m. *zadziwienie*, *podziwienie*, *zdumienie*. = *odrętwienie*.

STUPRARE, v. a. *odebrać panieństwo*.

STUPRATORE, s. m. *gwałciciel panien*.

STUPRO, s. m. *odebranie panieństwa*. = *cudzołóztwo*. Accusò Beatrice di —, *Mach. Stor.*

STURARE, v. a. *odetknąć*. Sturarsi gli orecchi, *odetkać sobie uszy*.

STURATO, —TA, p. ad. *odetkany*. = fig. *bystry*, *rozgarniony*.

STURBAMENTO, s. m. STURBANZA, STURBAZIONE, s. f. STURBO, s. m. *nieporządek*, *nieład*, *zamieszanie*, *zawichrzenie*. = Dare sturbo, *przeszkadzać komu*, *robić subjekcyą*. = Mettere sturbo, *pomieszać komu szyki*. Grande sturbo avea messo nella sua impresa, *G. Vill.*

STURBARE, v. a. *przeszkodzić*, *przerwać*. = *pomieszać szyki*, *przetrącić zamiary*.

STUTARE, *v.* ATTUTARE.

STUZIO, s. m. *Bot.* *kapusta polna*.

STUZZICADENTI, s. m. *słomka lub piórko do wykałania zębów*.

STUZZICARE, v. a. *kłóć*, *wykałać*, *dłubać*. — i denti, gli orecchi, *wykałać zęby*, *uszy*. = *kłóć*, *bość*, *żgać*. = *drażnić*, *jątrzyć*. Che va'tu dunque... stuzzicando la bellicosa gente! *Car. En.* = fig. *pobudzać*, *podniecać*, *zaostrzać*. — l'appetito, la voglia, la curiosità, *zaostrzać apetyt*, *i t. d.* = Stuzzicare i ferruzzi, *brać się na pazury*, *na wszystkie sposoby*. = Stuzzicare il can che dorme, il vespaio, il formicaio, le pecchie, il naso dell'orso quando fuma, prov. *wywoływać wilka z lasu*.

STUZZICATOIO, s. m. *bodziec*, *szpikulec*.

STUZZICATORE, s. m. *podżegacz*.

STUZZICORECCHI, s. m. *łopateczka do wydłubywania gnoju z uszu*.

SU, prep. *na*. Il re dopo questa (canzone) sull'erba, e'n sui fiori, avendo fatti molti doppieri accendere, ne fece più altre cantare, *Bocc.* = Su per, *po*. Su per quell'erto moverete il piede, *Tass. Ger.* Gli uccelli su per li verdi rami cantando piacevoli versi, *Bocc.* = *blisko*, *około*, *nad*, *pod*. Sul far della notte, *zmrokiem*, *pod noc*. E torno sul far della notte alla mia casa, *U. Fosc.* In sul far del giorno, *nadedniem*, *o świcie*. In sul mezzo giorno, in sulla mezza notte, *około południa*, *około północy*. Sul tramontare del sole, *nad zachodem słońca*. = *o*. Le riflessioni che mi fece sulla giustizia di Dio, sull'ingiustizia degli uomini, sul dovere del perdono, sulla vanità di tutte le cose del mondo, non erano trivialità, *Silv. Pel.*

SU, av. *na górze*, *w górę*, *pod górę*, *na górę*; *powierzchu*,

pod wierzch, *na wierzch*. Va su e guarda fuor del muro, *Bocc*. Per non essere dalle fiere divorato la notte, su vi montò, *Bocc*. Andò sotto l'onde, e ritornò su notando, *Bocc*. = Levare, levarsi su, *powstać*, *wstać*, *podnieść się*. = Venir su, *wschodzić*, *rosnąć*; fig. *wznieść się*, *podnieść się*. = Il di su, s. m. *część zwierzchnia*, *wierzch*. O qual che se' che 'l di su tien di sotto... se puoi, fa motto, *D.Inf*.

SU, interi. *nu*, *nuże*, *dalej*. Su tosto, donna, lievati, *Bocc*.

SUADEVOLE, SUASIVO, —VA, ad. *przekonywający*.

SUASIONE, s. f. *przekonywanie*. [*ławy*.

SUBALBIDO, —DA, ad. *bia-*

SUBALPINO, —NA, ad. *podalpejski*.

SUBALTERNARE, v. a. *poddać pod władzę; podciągnąć pod co*.

SUBALTERNATIVO, —VA, ad. *dający się podciągnąć pod co*.

SUBALTERNO, —NA, ad. *podwładny*, *podrzędny*. = s. m. *niższej rangi oficer*.

SUBBIA, s. f. SUBBIETTA, dim. *dłuto snycerskie*.

SUBBIARE, v. a. *obrabiać kamień z grubszego*.

SUBBILIOSO, —SA, ad. *nieco żółciowy*.

SUBBIO, s. m. *nawój tkacki*, *utok*.

SUBBISSAMENTO, s. m. *pogrążenie*.

SUBBISSARE, v. a. *pogrążyć*. = v. r. *zapaść się*.

SUBBISSO, s. m. *ruina*, *upadek*. = *cud*, *dziw*, *podziw*. Son tanti che è un —, *jest ich bez liku*, *aż strach*. Faceva tanta orazione, e tante carità, ch' era un —, *L. Lipp*.

SUBITAMENTE, av. *natychmiast*, *zaraz*. [*gle*.

SUBITANAMENTE, av. *na-*

SUBITANEO, —NEA, ad. *nagły*, *niespodziany*.

SUBITEZZA, SUBITANZA, s. f. *prędkość*, *nagłość*.

SUBITO, —TA, ad. *nagły*, *niespodziany*. = *prędki*, *szybki*. = *porywczy*, *popędliwy*. = av. *zaraz*, *natychmiast*.

SUBIUNTIVO, s. m. *Gram. tryb łączący*.

SUBLIMARE, v. a. *podnieść*, *podwyższyć*. = *Chim. sublimować*. = v. r. *podnieść się*, *wznieść się*. Raro è quei, che sè da basso loco alza e sublima, *Menz. Art. poet*.

SUBLIMATO, s. m. *Chim. sublimat*. — corrosivo, *sublimat merkuryuszu*.

SUBLIMAZIONE, s. f. *podniesienie*, *wywyższenie* = *Chim. sublimacya*.

SUBLIME, ad. m. f. *wzniosły*, *szczytny*, *górny* (*o stylu*). = *wyższy* (*o miejscu*). = *wyższy w godności*. Sì che Raimondo e Guelfo i più sublimi chiaman Goffredo per lor duce, *Tass. Ger*. = *wzniosły* (*o umyśle*).

SUBLIMEMENTE, av. *wzniośle*, *górnie*, *szczytnie*.

SUBLIMITÀ, —TADE, —TATE, s.f. *wzniosłość*, *górność*, *szczytność*. = *tytuł dawany niektórym wyższym urzędnikom*.

SUBLINGUALE, ad. m. f. *Anat. podjęzykowy*.

SUBODORARE, v. a. *przewąchać*, *przeczuć*.

SUBORDINAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *podległość*, *zależność*.

SUBORDINARE, v. a. *poddać pod władzę; poddać*, *podciągnąć pod co*.

SUBORNARE, v. a. *namawiać*, *podmawiać na złe*.

SUBUGLIO, s. m. † *rozruch*.

SUBVENTANEO, ad. m. Uovo subventaneo, *jajo próżne*.

SUCCEDANEO, —NEA, ad. *zastępczy*. = s. m. *lekarstwo zastępujące miejsce innego*.

SUCCEDERE, v. n. ir. *nastąpić po kim*, *po czem*. Ella è Semiramis, di cui si legge, che succedette a Nino, *D. Inf*. = *brać spadek*, *dziedziczyć po kim*. Morendo la donna, ec. il marito succede alla moglie, *Maestr*. = *zdarzyć się*, *nastąpić*, *przytrafić się*, *dziać się*, *stać się*. Narrato v' ho come il fatto successe, *Ar. Orl. Fur*.

SUCCEDEVOLE, ad. m. f. *następny*. [*stępnie*.

SUCCEDEVOLMENTE, av. *na-*

SUCCEDIMENTO, s. m. (*pomyślne*) *zdarzenie*.

SUCCEDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *następca*.

SUCCEDUTO, —TA, p. ad. *v.* SUCCEDERE. = s. m. *co się zdarzyło*, *co nastąpiło*. Vespasiano ebbe in Egitto avviso del — a Cremona, *Dav. Tac. Stor*.

SUCCESSIONE, s. f. *następstwo*. = *Leg. sukcessya*.

SUCCESSIVAMENTE, av. *następnie*.

SUCCESSIVO, —VA, ad. *następny*. = av. *następnie*.

SUCCESSO, s.m. *następstwo*, *wypadek*, *zdarzenie*. = Successo di tempo, *postęp czasu*.

SUCCESSORE, s.m. *następca*. = *sukcessor*, *dziedzic*.

SUCCHIA, ad. f. Carta —, *bibuła*. [*v.* SUCCIARE, ec.

SUCCHIARE, SUCCHIAMENTO,

SUCCHIARE, v. a. *świdrować*.

SUCCHIELLAMENTO, s. m. *świdrowanie*. = fig. *zgłębianie*.

SUCCHIELLARE, v. a. *v.* SUCCHIARE. = fig. *zgłębiać*, *zaciekać się*, *przenikać*.

SUCCHIELLINAIO, s. m. *fabrykant świderków*.

SUCCHIELLO, s. m. —ETTO, —INO, dim. *świderek*.

SUCCHIO, s. m. *świder*. = *sok roślin*, *drzew*, *owoców*. Essere, andare, venire in —, *soczyć się*; fig. bass. *czuć popęd płciowy*.

SUCCIABEONE, s. m. *bibosz*, *moczywąs*, *opój*.

SUCCIAMELE, *v.* OROBANCHE.

SUCCIAMENTO, s.m. *ssanie*.

SUCCIARE, v. a. e r. *ssać*; *wysysać*. = *pochłonąć*. Dicono che si succeranno quella Francia come un uovo, *Car. Lett*. = *wciągać w siebie dech dla ulżenia bolu*. Talchè Morgante dimolte uova succia per le ferite, e com' orso si cruccia, *L. Pulc*. = *znieść*, *ścierpieć*. La donna, benchè sentasi far male, ec. in burla se la succia, *L. Lipp*.

SUCCIATORE, s. m. *ssący*.

SUCCIDERE, v. a. ir. *podciąć*. = fig. *wytępić*.

SUCCIGNERE, SUCCINGERE, v. a. ir. *podpasać*, *podkasać*. = Succingere i lombi della carne, fig. *powściągać chuci cielesne*.

SUCCINO, s. m. *bursztyn*.

SUCCINTAMENTE, av. *wkrótkości*, *zwięźle*.

SUCCINTO, —TA, p. ad. *podpasany*, *podkasany*. = *krótki*, *kusy*. In abito succinto era Marfisa, *Ar. Orl. Fur*. = *krótki*, *zwięzły*, *treściwy*.

SUCCIO, s. m. *łyk*, *haust*. In un —, av. *jednym haustem*, *duszkiem*; fig. *duchem*, *w mgnieniu oka*. = *plamka na ciele z pocałowania lub ssania*.

SUCCIOLA, s. f. *gotowany kasztan*. = Uomo da succiole, pop. *ciapa*, *munia*, *niunia*. Medico da —, *tuzinkowy doktor*.

SUCCISO, —SA, p. ad. *podcięty*.

SUCCO, s. m. *sok*. Succhi amari ingannato egli beve, e dall' inganno vita riceve, *Tass. Ger*.

SUCCOSO, —SA, SUCCULENTO, —TA, ad. *soczysty*.

SUCCUMBERE, *v.* SOGGIACERE.

SUCIDO, —DA, SUDICIO, —CIA, ad. *brudny*. Biancheria sudicia, *brudna bielizna*, *brudy*. Uomo sucido, *brudas*, *niechluj*. = fig. *brudny*, *sprośny*, *plugawy*. Parole sucide, *sprośne wyrazy*. = Sudice mazzate, *tęgie pałki*.

SUCIDUME, SUDICIUME, s. m. *brud*, *plugastwo*.

SUCO, SUCOSITÀ, *v.* SUGO, ec.
SUD, s. m. *południe, strona nieba.*
SUDACCHIARE, v. n. *lekko się pocić.*
SUDARE, v. n. *pocić się, potnieć.* Suda all' opera Vulcano, *Petr.* Non gli parrà, come gli altri Rinaldo, e lo farà sudar senza aver caldo, *Bern. Orl.* = *potnieć, wilgotnieć.*
SUDARIO, s. m. *tuwalnia Chrystusa Pana.*
SUDATICCIO, —CIA, ad. *nieco spotniały.*
SUDATO, —TA, p. ad. *spotniały, spocony.* = fig. *zrobiony w pocie czoła.*
SUDDITO, —TA, ad. *podległy, poddany.* = s. m. *poddany.*
SUDDIVIDERE, v. a. ir. *poddzielić.* [*dział.*
SUDDIVISIONE, s. f. *pod-*
SUDICICCIO, —CIA, SUDICETTO, —TA, ad. *nieco brudny.*
SUDICIO, SUDICIUME, *v.* SUCIDO, ec.
SUDICIONE, —NA, SUDICIOTTO, —TA, ad. e s. *brudas, kocmołuch.*
SUDORE, s. m. *pot.* = fig. *praca.* [*pot.*
SUDORETTO, s. m. dim. *lekki*
SUDORIFICO, —CA, ad. *sprawiający poty.*
SUFFICIENTE, ec. *v.* SOFFICIENTE, ec. [RE, ec.
SUFFOCARE, ec. *v.* SOFFOGA-
SUFFRAGANEO, SUFFRAGANO, s. m. *Eccl. sufragan.*
SUFFRAGARE, v. a. *głosować.* = *pomagać.* = *uniewinniać, usprawiedliwiać.*
SUFFRAGIO, s. m. *głos, kreska, wot.* — universale, *powszechne wotowanie.* = *pomoc, wsparcie.*
SUFFUMICAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *podkadzanie, nakadzanie.*
SUFFUMICARE, SUFFUMIGARE, v. a. *podkadzać, podkurzać, nakadzać.*
SUFFUMIGIO, s. m. *podkadzanie, nakadzanie.* = *czary, gusła przez kadzenie.* Tolga Dio ch' usi note e suffumigi per isforzar Cocito, o Flegetonte, *Tass. Ger.*
SUFFUSIONE, s. f. *Med. katarakta.*
SUFFUSO, —SA, ad. *oblany, zalany.* Suffusi di lagrime avea gli occhi rossi e mesti, *Ar. Orl. Fur.*
SUFOLAMENTO, s. m. *świstanie.* = fig. *szmer, sarkanie.*
SUFOLARE, v. n. *świstać, gwizdać.* = Sufolare negli orecchi, *szeptać do ucha; zabić komu klin w głowę.*
SUGANTE, ad. m. f. *ssący.*
SUGARE, v. a. *ssać.* = v. n. *zalewać, przebijać (o papierze).*
SUGGELLARE, SUGGELLO, *v.* SIGILLARE, SIGILLO.
SUGGELLATURA, s. f. *pieczętowanie.* = *pieczęć.* Gli porse la lettera, la quale non aveva nè soprascritta nè —, *Lasc. Nov.*
SUGGERIRE, v. a. ir. *podać, nastręczyć myśl.*
SUGGESTIONE, s. f. SUGGERIMENTO, s. m. *podmowa, namowa, podbechtanie.* — diabolica, *namowa szatańska.*
SUGGESTIVAMENTE, av. *namownie.*
SUGGESTIVO, —VA, ad. *natrącający, napomykający.* Interrogazioni suggestive, *Beccar. D.* e *P. pytania podstępne, skłaniające oskarżonego do przyznania się do winy.*
SUGGETTARE, ec. *v.* SOGGETTARE, ec.
SUGHERATO, —TA, ad. *korkowy.* Nè si vergogna di portar calzari e pianelle sugherate, *Esop. Fav.*
SUGHERO, s. m. SUGHERA, s. f. *Bot. korek, drzewo korkowe.* = *kora korkowa.* = Sughera, *karafka korkowa.*
SUGLIARDO, —DA, ad. *niechlujny.*
SUGNA, s. f. *sadło.*
SAGNACCIA, s. f. *sadlisko.*
SUGNACCIO, s. m. *tłustość naokoło cynader.* = *sadło.*
SUGNOSO, —SA, ad. *tłusty.*
SUGO, s. m. *sok roślinny.* = fig. *treść.* = Sugo gastrico, *Fisiol. sok żołądkowy.* — nerveo, *sok, płyn nerwowy.* Sugo della pentola, scherz. *rosoł.* = *gnój.*
SUGOSITÀ, s. f. *soczystość.*
SUGOSO, —SA, ad. *soczysty.*
SUICIDA, s. m. *samobójca.*
SUICIDIO, s. m. *samobójstwo.*
SUL, SULLA, SULLO, *v.* SU.
SULFUREITÀ, s. f. *siarczystość.*
SULFUREO, —REA, ad. *siarczany.*
SULLUNARE, ad. m. f. *podksiężycowy, ziemski.*
SULTANA, s. f. *sułtanka.*
SULTANO, s. m. *sułtan.*
SUNTO, s. m. *krótki zbiór, treść.* Perchè abbiate qualche conoscenza di me, vi darò un — della mia storia, *Silv. Pel.*
SUO, s. m. *swoje, swój majątek.* Il suo senz' alcun ritegno spendeva *Bocc.* = La sua, *swe zdanie.* E ciascuno diceva la sua, *i każdy powiadał swe zdanie.* = Gli è toccata la sua, gli è venuta la sua, *przyszła kryska na Matyska.* = Stare in sulle sue, *mieć się na ostrożności.* = Aver le sue, toccar le sue, *dostać, oberwać za swoje.* Se ella non istarà cheta, ella potrà aver delle sue, *Bocc.* = Far suo, *przyswoić sobie.* = Suoi, *krewni, rodzice, przyjaciele, i t. d.*
SUO, SUA, pl. SUOI, SUE, pron. poss. *swój, swoja, swoje, jego, jej.*
SUOCERA, s. f. *świekra.*
SUOCERO, s. m. *świekier, teść.*
SUOLO, s. m. *grunt, ziemia.* = *płaszczyzna morska, morze.* Tal ei ne vien sovra l' instabil —, *Tass. Ger.* = SUOLO, pl. f. SUOLA, *podeszwa u nogi i u obuwia.* = *kopyto; racica.* = *pokład, warstwa.* A suolo a suolo, *warstwami.*
SUONARE, *v.* SONARE.
SUONO, s. m. *dźwięk, głos, odgłos.* — dell' argento, dell' oro, *dźwięk, brzęk srebra, złota.* — delle trombe, de' tamburi, *odgłos trąb, bębnów.* — degli orecchi, *szum, dzwonienie w uszach.* Dare, render —, *wydawać dźwięk, brzęczeć.* Ghirigoro, che m' ha cacciato di casa a suon di bastonate, fig. *Gell. Sport.* = *instrument.* Più danze si fecero, e sonarono diversi suoni, *Bocc.* = *piosneczka, arya.* Cominciò sì dolcemente sonando a cantar questo —, *Bocc.* = *muzyka.* Di canto divenne maestro e di —, *Bocc.* = *wieść, pogłoska.* Mostrando di scender l' Alpi, e di venire alla città di Firenze, dando — che gli doveva esser data la terra, *G. Vill.*
SUORA, s. f. *siostra (mniszka).*
SUPERAMENTO, s. m. *przezwyciężenie.*
SUPERARE, v. a. *przezwyciężyć; przewyższyć.*
SUPERATORE, s. m. *zwycięzca.*
SUPERBAMENTE, av. *dumnie, pysznie.* Sì — dalla mosca esser villaneggiata, *Fav. Esop.* = *pysznie, okazale.*
SUPERBETTO, —TA, ad. dim. *nieco pyszny.*
SUPERBIA, s. f. *pycha, duma.* Levarsi in —, *wzbić się w dumę.*
SUPERBIENTE, ad. m. f. *wynoszący się, pyszniący się.* = fig. *zbyteczny.*
SUPERBIRE, v. n. ir. *pysznić się.*
SUPERBO, —BA, ad. *pyszny, hardy.* = *pyszny, wspaniały.*
SUPERBONE, ad. m. f. accr. *bardzo pyszny.*
SUPERBUZZACCIO, —CIA, SUPERBUZZO, —ZA, ad. dim. *nieco pyszny.*

al Summo

SUPEREROGAZIONE, s. f. *uczynek nadobowiązkowy.*

SUPERFETAZIONE, s. f. *Fisiol. przepłodnienie. = Leg. procent od procentu.*

SUPERFICIALE, ad. m. f. *powierzchowny, zwierzchni.* = fig. *powierzchowny, płytki, niegruntowny.* — tintura, idea, *powierzchowna znajomość czego.* = *Mat. płaski.*

SUPERFICIALITÀ, s. f. *powierzchowność.*

SUPERFICIALMENTE, av. *po wierzchu; powierzchownie.*

SUPERFICIE, s. f. *powierzchnia.* = *Geom. powierzchnia, płaszczyzna.*

SUPERFLUAMENTE, av. *zbytecznie, niepotrzebnie.*

SUPERFLUITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *zbyteczność.*

SUPERFLUO, —A, ad. *zbyteczny, nadpotrzebny.*

SUPERIORE, ad. m. f. *wyższy, górny.* = *wyższy stopniem, godnością.* Uffiziali superiori, *wyżsi oficerowie, starszyzna.* = s. m. *zwierzchnik, naczelnik, przełożony.*

SUPERIORITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *wyższość.*

SUPERLATIVAMENTE, av. *w najwyższym stopniu.*

SUPERLATIVO, —VA, ad. *najwyższy.* = s. m. *Gram. stopień najwyższy.*

SUPERLAZIONE, s. f. *przesada.*

SUPERNALE, ad. m. f. *wyższy.*

SUPERNALMENTE, av. *nadludzkim sposobem.*

SUPERNO, —NA, ad. *wyższy, niebieski.*

SUPERPURGAZIONE, s. f. *Med. zbyt gwałtowne przeczyszczenie.*

SUPERSTIZIONE, s. f. *zabobon.*

SUPERSTIZIOSAMENTE, av. *zabobonnie.*

SUPERSTIZIOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *zabobonność.*

SUPERSTIZIOSO, —SA, ad. *zabobonny.*

SUPERVACANO, —NA, —NEO, —NEA, ad. *zbyteczy, niepotrzebny.*

SUPINAMENTE, av. *do góry brzuchem, na wznak.*

SUPINARSI, v. r. † *położyć się do góry brzuchem.*

SUPINO, —NA, ad. *na wznak leżący.* = fig. *niedbały, opieszały.* = av. *na wznak.*

SUPPA, s. f. *zupa.*

SUPPALIDO, —DA, ad. *bladawy.*

SUPPELLETTILE, s. f. *sprzęt.*

SUPPLICA, s. f. *pokorna prożba, suplika.* Porgere le suppliche, *podawać prożby, petycie.*

SUPPLICARE, v. a. *prosić, upraszać, błagać.*

SUPPLICATORIO, —RIA, ad. *błagający.*

SUPPLICAZIONE, s. f. *pokorna prożba, błaganie.* = v. SUPPLICA.

SUPPLICE, ad. m. f. *pokornie błagający.*

SUPPLICHEVOLE, ad. m. f. *błagający.* = *błagalny.* Ordinarono i Padri che supplichevoli processioni si facessero, *Bemb. Stor.*

SUPPLICHEVOLMENTE, SUPPLICANTEMENTE, SUPPLICEMENTE, av. *pokornie błagając.*

SUPPLIMENTO, s. m. *dodatek.* — d'un libro, d'un autore, d'un giornale, *dodatek do książki, i t. d.* = Supplimento d'un angolo, *Geom. dopełnienie kąta.*

SUPPLIRE, v. a. e n. ir. al difetto, *dopełnić czego niedostaje.*

SUPPLIZIO, SUPPLICIO, s. m. *kara.*

SUPPORRE, v. a. e n. ir. *podłożyć, podsadzić.* = *podstawić na czyje miejsce.* = *przypuszczać.*

SUPPOSITIVO, —VA, *podstawiony; przypuszczony.*

SUPPOSITIZIAMENTE, av. *przez podstawienie.*

SUPPOSITIZIO, —ZIA, SUPPOSITO —TA, ad. *podstawiony, podrzucony (o dziecku).*

SUPPOSITORIO, s. m. SUPPOSTA, s. f. *Med. czopek.*

SUPPOSIZIONE, s. f. *przypuszczenie, domniemanie.*

SUPPOSTO, —TA, p. ad. v. SUPPORRE. = s. m. *przypuszczenie.*

SUPPRESSIONE, s. f. *zatajenie.*

SUPPRIMERE, v. a. ir. *zataić, ukryć, zamilczeć.* = *znieść, skasować.*

SUPPURAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *ropienie się.* Venire a suppurazione, *ropić się.*

SUPPURARE, v. n. *ropić się.*

SUPPURATIVO, —VA, ad. *ropiący.*

SUPPUTARE, v. a. *rachować, obliczać.*

SUPPUTAZIONE, s. f. *obrachunek, obliczenie.*

SUPREMAMENTE, av. *w najwyższym stopniu.*

SUPREMAZIA, s. f. *wyższość, przewaga, panowanie.*

SUPREMO, —MA, ad. *najwyższy.* Le parti supreme erano avvolte d'una nebbia oscura, *Petr.* = Ente supremo, *Istota najwyższa.*

SUR, prep. zamiast su przed samogłoską, *na.* Vidi uno scolaio sur un muletto baio, *Brun. Tes.*

SURGERE, v. n. ir. *wstać, powstać, podnieść się.* E surgendo già dalla tempesta cominciata la terza notte, ec. sentirono la nave sdrucire, *Bocc.* = *wznosić się.* Si leva un colle, e non surge molt' alto, *D. Par.* = *wytryskać.* Chiara fontana in quel medesmo bosco surgea d' un sasso, *Petr.* = *powstać, nastąpić, nastać.* = Fornita la detta lezione, surse un altro ufficio di maggior lieva, *G. Vill.* = *dopłynąć do brzegu, zawinąć do portu.* E perchè sa notar come una lontra, entra nel fiume, e surge all' altra riva, *Ar. Orl. Fur.* E come dentro al porto surti sono, Rinaldo dal padron fa dipartita, *L. Pulc.*

SURRESSIONE, SURREZIONE, s. f. *zmartwychwstanie.* Pasqua di —, *święto wielkanocne.*

SURRETTIZIAMENTE, av. *podchwytnie, podstępnie.*

SURRETTIZIO, —ZIA, ad. *Leg. podchwycony, otrzymany podstępnie.*

SURROGAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *podstawienie, wyznaczenie na zastępstwo.*

SURROGARE, v. a. *podstawić, wyznaczyć na czyje miejsce.* Borbone surrogato anco in caso della sua morte veniva a succedere, *Guicc.*

SURTO, —TA, p. ad. da SURGERE, *który wyszedł, powstał.* Che Cristo apparve a' due, ch' erano in via, già surto fuor della sepulcral buca, *D. Purg.* = Star surto, *stać prosto, jak wryty.* Io stava sovra 'l ponte a veder surto, *D. Inf.* = Cavallo surto di collo, *koń z wysmukłą szyją.*

SUSCETTIBILE, SUSCETTIVO, —VA, ad. *zdolny przyjąć co.* = Suscettibile, *obraźliwy.*

SUSCETTIBILITÀ, s. f. *zdolność przyjęcia.* = *obraźliwość.*

SUSCEZIONE, s. f. *przyjęcie.*

SUSCITAMENTO, s. m. *wskrzeszenie.* = fig. *podniecenie.*

SUSCITARE, v. a. *wskrzesić.* = *podniecać, wzniecać, pobudzać, wzbudzać.* = v. n. e r. *odżyć, obudzić się.* L' amor di lui divenne maggiore, e la morta speranza suscitò, *Bocc.*

SUSCITATORE, s. m. —TRICE, s. f. *wskrzesiciel.* = fig. *wznieciciel.*

SUSINA, s. f. *śliwka.*

SUSINO, s. m. *śliwka (drzewo).*

SUSO, av. v. SU.

SUSORNIONE, ad. e s. m. *człowiek skryty.*

SUSORNO, s. m. † *nakadzanie.* = *kuks w głowę.*

SUSPENSIONE, ec. *v.* SOSPENSIONE, ec.
SUSPICARE, *v.* SOSPETTARE.
SUSPIZIONE, s. f. *podejrzenie.*
SUSSECUTIVO, —VA, SUSSEGUENTE, SUSSEQUENTE, ad. *następujący, następny.*
SUSSEGUENTEMENTE, SUSSEQUENTEMENTE, av. *następnie.*
SUSSEGUENZA, s. f. *następstwo.*
SUSSIDENZA, s. f. *osad.*
SUSSIDIARIO, —RIA, ad. *pomocniczy, posiłkowy.* = *służący na poparcie czego.*
SUSSIDIATORE, s. m. *pomocnik.*
SUSSIDIO, s. m. *posiłek.* Il maggiore — che avessono, era l'agresto, e le frutte non mature, *M. Vill.* = *pomoc, wsparcie, posiłek, ratunek.* A coloro, ec. che infermavano, niun altro — rimase, che o la carità degli amici, ec. o l'avarizia de' serventi, *Bocc.* = *pomoc pieniężna.* Gli levò tutto il — delle decime di cristianità a lui concedute, *G. Vill.* = *poduszczenie.* Incontanente per — diabolico preso di lei, la promise, ed isposò a moglie, *G. Vill.*
SUSSIEGO, s. m. *godność, powaga.*
SUSSISTENZA, s. f. *byt, istnienie.* = *istota.* Parvemi lì novelle sussistenze cominciare a vedere, *D. Par.* = *żywność.* = *utrzymanie, wyżywienie.*
SUSSISTERE, v. n. *mieć byt, istnieć.* = *być opartym na pewnych zasadach.*
SUSSOLANO, s. m. *wiatr wschodni.*
SUSTA, s. f. *powróz do związywania bagażów w juki.* = *lina do windowania ciężarów.* Essere, mettere in —, fig. *być w ruchu, nadać ruch.*
SUSTANZA, ec. *v.* SOSTANZA, ec.
SUSTITUIRE, ec. *v.* SOSTITUIRE, ec.
SUSURRARE, v. n. *mruczeć, szemrać.* = all' orecchio, *szeptać do ucha.* = *szeleścić, szemrać, brzęczeć, bzikać.* = *obwawiać, ogadywać.* = s. m. *mruczenie, szemranie, brzęczenie owadów, i t. d.* Porge diletto il — soave dell' api industri per fiorita sponda, *Menz.*
SUSURRATORE, s. m. *mruk, zrzęda.* = *obmowca.* San Paolo dice: susurratori e detrattori sono odiosi a Dio, *Cavalc. Med. cuor.*
SUSURRAZIONE, s. f. *mruczenie, szemranie, szeptanie, i t. d.* = *obmawianie, obmowa.*
SUSURRÌO, s. m. *ciągle mruczenie, szeptanie.*
SUSURRO, s. m. *szmer, szelest, gwar.* = Susurro di orecchi, *szum w uszach.*
SUSURRONE, s. m. *mruk, gdyracz, zrzęda.* = *obmowca.* Guardati, che non sii chiamato —, cioè occulto detrattore, *Cavalc. Pung.* = *rozsiewacz niezgody.* Susurroni sono detti coloro, che tra gli amici seminano discordia, *Maestr.*
SUTO, —TA, p. ad. † *zamiast* STATO, —TA. Felice se senza occhi io fossi suto, *Ar. Orl. Fur.*
SUTTERFUGIO, s. m. *wykręt, wybieg.*
SUTTESA, SUBTESA, s. f. *Geom. cięciwa łuku.*
SUTURA, s. f. *Chir.* e *Anat. szew.*
SUVERO, SUVERATO, *v.* SUGHERO, ec.
SUVVERTIRE, SUVVERSIONE, *v.* SOVVERTERE, ec.
SUZZACCHERA, s. f. *napój z octu i cukru.* = fig. *frasunek, zmartwienie.* O questa è la sua —! *Lasc. Gelos.*
SUZZAMENTO, s. m. *osuszenie.*
SUZZARE, v. a. *osuszyć, otrzeć.*
SUZZO, —ZA, ad. *suchy.* = fig. *oschły, jałowy.*
SVAGAMENTO, s. m. *rozerwanie, roztargnienie.*
SVAGARE, v. a. *oderwać od czego, roztargnąć, rozerwać.* = v. r. *rozerwać się, zabawić się.*
SVAGATO, —TA, p. ad. *v.* SVAGARE. = *chodzący samopas, bujający.*
SVALIGIARE, v. a. *wydobyć z walizy.* = *rozbić, obedrzeć, zrabować.* Non era ancor l'anno, ch' egli avea svaligiato le chiese, *Dav. Scism.*
SVAMPARE, v. n. *wybuchać.*
SVANIMENTO, *v.* SVENIMENTO.
SVANIRE, v. n. ir. *ulotnić się, wywietrzeć.* = *zniknąć.* = *spełznąć na niczem, nieudać się.* Ebbero concetto scacciarne il duca, ma svanì l'effetto, *L. Lipp.*
SVANTAGGIO, s. m. *strata, szkoda, uszczerbek.*
SVANTAGGIOSO, —SA, ad. *niekorzystny.*
SVAPORARE, v. a. *wyparować.* = v. n. *ulotnić się.*
SVAPORATISSIMO, —MA, ad. sup. *niezmiernie lotny.* = fig. *barzdo płochy, lekkomyślny.*
SVAPORAZIONE, s. f. SVAPORAMENTO, SVAPORE, s. m. *parowanie, ulotnienie.*
SVARIAMENTO, s. m. *rozmaitość.* = *szał, szaleństwo.*
SVARIARE, v. n. *zmieniać się.* = *różnić się.*
SVARIATAMENTE, av. *różnie, rozmaicie.* = *osobno.*
SVARIATO, —TA, p. ad. *różny, rozmaity.* = *pstry.*
SVARIO, —RIA, ad. *v.* SVARIATO. = s. m. *różnica, błąd.* = *rozmaitość.* E v' è di caccie sì copioso — che, ec. si può far gran preda, *Fort. Ric.*
SVARIONE, s. m. *ogromna niedorzeczność, głupia mowa.*
SVECCHIARE, v. a. *odnowić.*
SVEGGHIAMENTO, SVEGGHIARE, *v.* SVEGLIAMENTO, ec.
SVEGLIA, s. f. *dęty instrument dziś zarzucony.* = *rodzaj tortury.* = *zegar budzący.* = *Mil. pobudka.*
SVEGLIAMENTO, s. m. *budzenie.*
SVEGLIARE, v. a. *budzić, obudzić.* = fig. *budzić, obudzać, pobudzać.* = v. r. *obudzić się.* = fig. *ocknąć się z uśpienia.*
SVEGLIATEZZA, s. f. *rzezkość, bystrość dowcipu.*
SVEGLIATO, —TA, p. ad. *obudzony.* = fig. *rzezki, żywy, bystry, czynny.*
SVEGLIATOIO, s. m. *zegar budzący.*
SVEGLIERE, SVELLERE, SVERRE, v. a. ir. *wyrywać.* — dalla radice, *wyrwać z korzeniem.* — l'erbe sterili e nocive, *wyrywać chwasty, zielska.* — il cor dal petto, *wyrwać serce z piersi.* Si crederon quegli empj con ruinoso turbine di guerra abbatter torri e tempi, e sver da sua radice il sacro Impero, *Filic.* = *wyciąć, odłamać, wyłamać.* Così credeasi, ed abitante alcuno dal fero bosco mai ramo non svelse, *Tass. Ger.* = v. r. *wyrywać się, wydobywać się.* D' intorno al fosso vanno a mille a mille, saettando quale anima si svelle del sangue più, ec. *D. Inf.*
SVEGLIERINO, s. m. *zegar budzący.*
SVEGLIEVOLE, ad. m. f. *czutki.* — sonno, *czutki sen.*
SVEGLIONE, s. m. *v.* SVEGLIA. E cornamuse, e pifferi e sveglioni, *Red. Bacc.*
SVELAMENTO, s. m. *odsłonienie.*
SVELARE, v. a. *odsłonić, odkryć, objawić.* = v. r. *odkryć się przed kim.*
SVELATAMENTE, av. *otwarcie.*
SVELENARE, v. a. *odjąć truciznę.* = v. r. *wywrzeć jad, złość.* La donna rispondeva a ritroso, e colui colle battiture si svelenava tanto, che 'l romore andava per la contrada, *Sacch.*
SVELENIRE, v. a. ir. *ukoić.*
SVELLIMENTO, s. m. *wyrwanie z korzeniem.*

SVELTEZZA, s. f. *wysmukłość*, *lekkość*, *zwinność*.
SVELTO, —TA, p. ad. *wykorzeniony*, *wyrwany*. = ad. *wysmukły*, *zwinny*, *lekki*.
SVENARE, v. a. *rozciąć żyłę*, *zabić*. Lei gridante mercè, e aiuto svenarono, *Bocc.* = *v.* SPILLARE.
SVENEVOLE, ad. m. f. *nieokrzesany*, *niezgrabny*.
SVENEVOLEZZA, s. f. *niekształtność*, *niezgrabność*.
SVENIMENTO, s. m. *mdłości*. = † *zaćmienie*.
SVENIRE, v. n. e r. *mdleć*.
SVENTAMENTO, s. m. *przewietrzenie*.
SVENTARE, v. a. *wiać*, *przewietrzać*. — il grano, *wiać zboże*. = Sventar la vena, *Chir. otworzyć żyłę*, *puścić krew*. = Sventar salvadanai, fig. *wypróżnić komu worek*. = *zburzyć podkop nieprzyjacielski*; fig. *zniweczyć czyje zamiary*. = v. r. *przewietrzyć się*.
SVENTATO, —TA, p. ad. *v.* SVENTARE. = *szałaput*, *sowizdrzał*. [*wiew*.
SVENTOLAMENTO, s. m. *powiew*.
SVENTOLANTE, ad. m. f. *powiewający*.
SVENTOLARE, v. a. *wiać*. *przewiewać*. = *kołysać*. L' aura sventolava le bandiere, *Bern. Orl.* = v. n. *kołysać się w powietrzu*, *powiewać*. Fare — il fazzoletto, *machać chustką*.
SVENTRARE, v. a. *rozpróć brzuch*, *wypatroszyć*. = v. n. fig. *jeść do rozpuku*. = v. r. *przeszyć sobie brzuch*, *zabić się*. Rimaso al buio oggimai della morte, con due colpi si sventra, *Dav. Tac. Ann.*
SVENTURA, s. f. *nieszczęście*.
SVENTURATAMENTE, av. *nieszczęśliwie*.
SVENTURATO, —TA, SVENTUROSO, —SA, ad. *nieszczęśliwy*.
SVENUTO, —TA, p. ad. *zemdlały*. = fig. *wychudły*, *znędzniały*, *mizerny*.
SVERGHEGGIARE, v. a. *chłostać rózgą*.
SVERGINAMENTO, s. m. *pozbawienie panieństwa*.
SVERGINARE, v. a. *pozbawić panieństwa*. = fig. *użyć czego poraz pierwszy*.
SVERGOGNA, s. f. *wstyd*, *hańba*, *afront*.
SVERGOGNAMENTO, s. m. *bezwstyd*, *bezczelność*.
SVERGOGNARE, v. a. *zawstydzić*, *nabawić wstydu*. = *zgwałcić kobietę*. Che se' venuto qua, ec. a svergognar le donne addormentate, *Bern. Orl.* = v. n. *zawstydzić się*. Allora il cavallo tutto svergognò, *Fav. Esop.*

SVERGOGNATAMENTE, av. *bezwstydnie*.
SVERGOGNATEZZA, s. f. *bezwstyd*.
SVERGOGNATO, —TA, ad. *bezwstydny*.
SVERNAMENTO, s. m. *zimowanie*. = Svernamento d' uccelli, *świegotanie ptaków na wiosnę*.
SVERNARE, v. n. *zimować*. Dipoi ch' ebbe ordinata la Gallia, venne a — a Padova, *Vit. Plut.* = *skończyć zimę*. = *świegotać na początku wiosny*. = v. a. *zimować*, *trzymać na leżach zimowych*. Tornando per nave da rivedere il campo che si faceva a Novesio e Bonna per isvernarvi le legioni, *Dav. Tac. Stor.*
SVERRE, *v.* SVEGLIERE.
SVERTARE, v. a. *wywrócić matnię*. = fig. *wygadać*, *wyśpiewać*, *rozpowiedzieć*. Ed è possibile, che tu abbi però così svertata ogni cosa? *Salv. Granch.*
SVERZA, s. f. *trzaska*, *okruch*, *odłamek*. E' mi schizzò una — d' acciaio sottilissimo in l' occhio dritto, *Cell. Vit.* = *gatunek wina białego*. = *gatunek kapusty*.
SVERZARE, v. a. *pozatykać trzaskami*. = v. r. *popękać*.
SVESTIRE, v. a. *zdjąć suknię*. = v. r. *rozebrać się*.
SVETTARE, v. a. *ściąć wierzchołek*; fig. *ogołocić*, *wyzuć*. La democrazia svettata dall' ingegno ec. in demagogia traligna, *Giob.* = v. n. *chwiać się*.
SVEZZARE, v. a. *odłączyć od piersi*. = *odzwyczaić*. = v. r. *odzwyczaić się*.
SVIAMENTO, s. m. *zboczenie z drogi*. = fig. *obłąkanie*.
SVIARE, v. a. *sprowadzić z drogi*. = fig. *odprowadzić*, *odwrócić*. Tre sono le cose, che ci sviano dal servire a Dio, ec. *Fr. Sacch.* = Sviar la bottega, *odmówić kupujących w jakim sklepie*. = v. r. *zabłądzić*. = fig. *obłąkać się*.
SVIATO, —TA, p. ad. *idący złą drogą*, *obłąkany*. Tutti sviati dietro al mal esemplo, *D. Par.* Il figliuolo sviato fu ricevuto a misericordia, e abbracciato dal padre, *Pass.*
SVIATORE, s. m. *sprowadzający z dobrej drogi*, *namawiający na złe*.
SVIGNARE, v. n. *Mar. odpłynąć*. = bass. *drapnąć*, *zemknąć*. Oh non credere, ch' egli svignino, *Cecch. Incant.*
SVILIMENTO, s. m. *upodlenie*.
SVILIRE, v. a. *upodlić*, *upośledzać*.
SVILLANEGGIAMENTO, s. m. *lżenie*, *szkalowanie*.
SVILLANEGGIARE, v. a. *lżyć*, *szkalować*. = v. r. *lżyć się*, *szkalować się*. [*lżyciel*.
SVILLANEGGIATORE, s. m.
SVILUPPARE, v. a. *rozplątać*. = *rozwinąć*. = fig. *rozwinąć*, *wytłumaczyć*. = v. r. *uwolnić się*, *wywinąć się*. Acciocchè io consolata morendo, mi sviluppi da queste pene, *Bocc.* Signori cavalieri, soccorretemi, e sviluppossi dalle mani de' littori, *Liv. M.*
SVILUPPO, SVILUPPAMENTO, s. m. *rozwinięcie*, *rozwój*.
SVINARE, v. a. *wylać moszcz z kadzi*. [*prętem*.
SVINCIGLIARE, v. a. *trzepać*
SVINCOLARE, v. a. *rozwiązać*, *rozplątać*. = v. r. *odwiązać się*. = *wydrzeć się*, *wyrwać się*. Io tosto mi svincolai dalle sue braccia, *Silv. Pel.*
SVISARE, v. a. *podrapać twarz*. Io non so, com' io mi sia tenuta, ch' io non l' abbia svisata, *Lasc. Pinz.*
SVISCERARE, v. a. *wywnętrzyć*, *wypuścić wnętrzności*.
SVISCERATAMENTE, av. *serdecznie*. [*czność*.
SVISCERATEZZA, s. f. *serde-*
SVISCERATO, —TA, p. ad. *wywnętrzony*. = ad. fig. *wylany*, *przywiązany*. = *serdeczny*. Lo svisccrato amore, *serdeczna miłość*. = s. m. *serdeczny przyjaciel*. [*omyłka*.
SVISTA, s. f. *prześlepienie*,
SVITARE, v. a. *odprosić*, *odwołać zaproszenie*. = *odśrubować*. [*cić*, *rozplątać*.
SVITICCHIARE, v. a. *odkrę-*
SVIVAGNATO, —TA, ad. *bez szlaku*. = fig. *niezgrabny*, *niegładny*. = Bocca svivagnata, *niezmiernie szeroka gęba*. [*dy*.
SVIZIARE, v. a. *poprawić wa-*
SVOGLIARE, v. a. *odjąć ochotę*, *zniechęcić*. = v. r. *stracić do czego ochotę*.
SVOGLIATELLO, —LA, ad. dim. *nieco wybrydny*.
SVOGLIATEZZA, SVOGLIATAGGINE, SVOGLIATURA, s. f. *wstręt*, *odraza*.
SVOGLIATO, —TA, p. ad. *brzydzący się*. Solo il riguardarle avea forza d' invogliar l' appetito in qualunque più fosse stato svogliato, *Bocc.* = *wybrydy*, *wymyślny*. Far lo —, *wzdragać się*, *wybrydzać*, *wymyślać*. Son bevande da svogliati e da femmine leziose, *Red. Bacc.*
SVOLAMENTO, s. m. *latanie*.
SVOLARE, v. n. *latać*.
SVOLAZZAMENTO, s. m. *latanie tu i owdzie*.
SVOLAZZARE, v. n. *latać tu i owdzie*, *polatać i usiąść*. Una moltitudine prodigiosa di colombi, amoreggiava, svolazzava, ni-

dificava su quel tetto di piombo, *Silv. Pel.* = *trzepać skrzydłami.* E quelle (ale) svolazzava sì che tre venti si movean da elle, *D. Inf.* = fig. *błąkać się, bujać.* = *powiewać.*

SVOLAZZO, s. m. SVOLAZZETTO, dim. *co powiewa gwoli wiatru.*

SVOLERE, v. a. ir. *niechcieć, odechcieć.* In un' ora vogliono, e isvogliono una medesima cosa, *Bocc.*

SVOLGERE, v. a. ir. *odwrócić, odkręcić.* = *rozwinąć.* = fig. *odwieść, odwrócić.* Supplicò, minacciò, ma non mi svolse dal mio proposto, *Mont.* = fig. *rozwinąć, wytłumaczyć.* = Svolgersi un piede, *wiwinąć nogę.*

SVOLTA, s. f. *zakręt, załom, zawrót.* Alla — del canto appunto ti venni a riscontrare, *Lasc. Parent.*

SVOLTARE, v. a. *rozwinąć.* = *zawrócić koło czego.* Nello svoltar d'un canto danno d'urto, *Buon. Fier.* = Svoltare altrui, *nawrócić, skłonić kogo.*

SVOLTO, —TA, p. ad. da SVOLGERE, *rozwity, rozwinięty.* = *odkręcony.* = fig. *odwiedziony.* La ragazza fu svolta da una sua zia a favore d'altro giovinotto signore, *Alf. Vit.* = *wykręcony, zwichnięty.*

SVOLTURA, SVOLTATURA, s. f. *odkręcenie, wykręcenie.* = *Chir. zwichnięcie.*

SVOLVERE, *v.* SVOLGERE. = v. r. *wywinąć się, uwolnić się.* E s'io mi svolvo dal tenace visco... io farò forse, ec. *Petr.*

T

TABACCAIO, TABACCHINO, s. m. *tabacznik, przedający tabakę i tytuń.*

TABACCATO, —TA, ad. *zatabaczony.* = *tabaczkowy.*

TABACCHIERA, s. f. *tabakierka.*

TABACCHISTA, s. m. *tabaczarz.*

TABACCO, s. m. *tytuń, tabaka.*

TABALLO, *v.* TIMBALLO.

TABANA, ad. f. Lingua —, *zjadliwy, uszczypliwy język.*

TABARRACCIO, s. m. peg. *płaszczysko.*

TABARRO, s. m. *płaszcz.*

TABARRONE, s. m. accr. *duży płaszcz.*

TABEFATTO, —TA, ad. lat. *zgniły, zepsuty.*

TABELLA, s. f. *grzechotka.* = fig. *papla, plotka.* = Sonar le tabelle dietro ad alcuno, *obmawiać; żartować z kogo.*

TABERNACOLO, s. m. *namiot gdzie spoczywała arka przymierza w Izraelu.* = *namiot Izraelitów na pustyni.* Festa de' tabernacoli, *święto namiotów, kuczki żydowskie.* = *kapliczką; ołtarzyk.* = *cyboryum.*

TABÌ, s. m. *gatunek kitajki.*

TACCA, s. f. *nacięcie.* = *karb, kij do karbowania.* = *szczerb.* = *centka, plama.* = fig. *skaza, wada, przywara, zakała.* = *wzrost, uroda.* Bella tacca d'uomo, di cavallo, *piękny wzrost człowieka, i t. d.* Com'io capito alla Corona, v'aocchiai una giovane della mia —, *Ambr. Cof.* Esser d'una —, fig. *być z kim na jedno kopyto.* È suo amico, ed è pur seco adesso Salvo Rosata un uom della sua —, *L. Lipp.* = Avere alcuno nella — del zoccolo, *mieć kogo w piętach, pod podeszwą.*

TACCAGNO, —GNA, ad. TACCAGNONE, s. m. accr. *sknera, kutwa.* Avere del taccagno, *być chciwym.* A cui, quel che aveva del —, rispose, *Fir. Disc.*

TACCATO, —TA, ad. *nakrapiany, centkowany.* = Aver la coda taccata di mal pelo, *chować urazę, być mściwym.* Lo scolare, che di mal pelo avea taccata la coda, disse, *Bocc.*

TACCHERELLA, s. f. dim. *v.* TACCA. = fig. *mała wada.*

TACCIA, s. f. *plama, wada, przywara.* Uomo di mala —, *człowiek mający złą reputacyą.*

TACCIARE, v. a. *pomawiać, posądzać o co, przypisywać co komu.* Oziosi tacciano subito il prossimo di questo loro vizio, *Fr. Giord.* Così odo i ricchi — di colpa la povertà, per la sola ragione che non è ricca, *U. Fosc.* Fu sparso ancor che il conte Babbuino ec. il Lioncello tacciato avea d'inetto e pazzerello, *Cast.*

TACCIO, s. m. *hurt.* Fare un —, *hurtem się zgodzić.*

TACCO, s. m. *obcas.*

TACCOLA, s. f. *Ornit. kawka.* = fig. *papla.* = *zabawa, igraszka.* Questa — durò quasi per insino a giorno chiaro, *Lasc. Spir.*

TACCOLARE, v. n. *szczebiotać, paplać.* = *igrać, baraszkować.* = *kłócić się.*

TACCOLATA, s. f. *paplanie, szczebiotanie.*

TACCOLINO, s. m. † *rodzaj grubego sukna.* Fece fare una roba di — alla moglie, *Fior. Pecor.* = *papla, gadatywus.*

TACCOLO, s. m. *zabawa, igraszka.* = *kłopot, tarapata.*

TACCONE, TACCONCINO, s. m. *przyszczepka, łatka na obowiu.* Battere il —, fig. *drapać, zmykać.* Ma quando presso al dì l'ora trascorse, fu di mestieri battere il —, *L. Lipp.* = *kawałek.*

TACCUINO, s. m. *kalendarz.*

TACERE, v. n. ir. *milczeć, umilknąć.* = fig. *milczeć, uciszyć się.* Or che 'l cielo, e la terra e 'l vento tace, *Petr.* = v. a. *zamilczeć.* = s. m. *milczenie.*

TACIBILE, ad. m. f. *mający być zamilczanym.*

TACIMENTO, s. m. *milczenie.*

TACITAMENTE, av. *cicho, milczkiem.* = *domyślnie, niewyraźnie.*

TACITO, —TA, ad. *milczący, cichy.* Il convito, che tacito principio avuto avea, ebbe sonoro fine, *Bocc.* = *domyślny, niewyraźny.*

TACITURNITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *milkliwość, małomowność.*

TACITURNO, —NA, ad. *rad milczący, małomowny.* = *cichy.* Quando alfin sente dopo indugie tante, che il taciturno chiavistel si muova, *Ar. Orl. Fur.*

TAFANO, s. m. *Entom. bąk.* All' alba de' tafani, *późno, o południu.*

TAFFERÌA, s. f. *misa drewniana.*

TAFFERUGIA, s. f. TAFFERUGLIO, s. m. *burda.* Nerone ec. faceva tafferugli sì sconosciuto, che ne toccava anch' egli, e ne portò il viso segnato, *Tac. Dav. An.* = *rwetes.* E' si vedeva cader tante cervella, che le cornacchie faran tafferugia, *L. Pulc.*

TAFFETÀ, s. f. *kitajka.* = *plaster angielski.*

TAGLIA, s. f. *rzeź, rozlew krwi.* Grande uccisione, e grande — ne farei, *Liv. M.* = *podatek.* = *wykup, okup.* Pochi restar prigioni, che pochi a farsi — erano buoni. *Ar. Orl. Fur.* = *zapłata za zabitego lub schwytanego złoczyńcę.* Vossignoria illustrissima sa bene di quelle poche taglie ch' io ho addosso, *Manz.* = *związek, przymierze.* = *kontyngiens pieniężny każdego sprzymierzeńca.* = *liberya, krój.* = *wola, moc.* Quando tu vuoi morire, questo è in tua —, *Sen. Pist.* = *karb.* = *wzrost.* Di mezza taglia, *średniego wzrostu;* fig. *średniego stanu.* Le cameriere convengono a' nobili, e non a noi, che siam di mezza —. *Cecch. Stiav.* = *kluba.*

TAGLIABORSE, s. m. *rzezimieszek.*

TAGLIACANTONI, s. m. *junak, samochwał.*

TAGLIAMENTO, s. m. *rąbanie, krajanie, cięcie, rozcięcie.* = *rzeź.* Nella quale ebbe gran — di Romani, *G. Vill.*

TAGLIARE, v. a. *rąbać, krajać, ciąć, siekać, rznąć.* — un abito, *ukroić suknię.* — secondo il panno, fig. *krajać tak jak sukna wystarczy, mierzyć się piędzią.* — la testa, *uciąć głowę, ściąć.* — a pezzi, *pociąć, i t.d. na drobne kawałki.* — un ponte, *zrzucić most.* — la strada, i passi, le comunicazioni, i viveri al nemico, *przeciąć odwrót i t.d. nieprzyjacielowi.* — il ragionamento, le parole in bocca, *przerwać komu mowę.* — le capriole, *dawać susy, brykać.* = Fig. Tagliar le calze, o 'l giubbone, *szarpać cudzą sławę.* Che quel, che me' di voi le calze taglia, ec. quegli è miglior soldato, *Bern. Orl.* — le legne addosso di chicchessia, *przypiąć komu łatkę, obmawiać.* Un di coloro fu, ch' alla pancaccia taglian le legne addosso alle persone, *L. Lipp.* = *odciąć, odłączyć.* Se il reo ministro è tagliato dalla Chiesa, ec. *Maestr.* = *rozwieść, (o płynach).* = *nałożyć okup.*

TAGLIATA, s. f. *rąbanie, cięcie, krajanie.* = *wyrąb.* = *rzeź, rozlew krwi.* = Fare una —, *odgrażać się, przechwalać się.*

TAGLIATELLI, s. m. pl. *makaran płasko krajany.*

TAGLIATO, —TA, p. ad. *v.* TAGLIARE. = Ben tagliato, *jak ulany, pięknie zbudowany.*

TAGLIATORE, s. m. *rąbacz.*

TAGLIATURA, s. f. *odcięcie, ucięcie; nacięcie.*

TAGLIEGGIARE, v.a. e n. *nałożyć kontrybucyą, lub opłatę za wykup niewolników, lub cenę na czyję głowę.*

TAGLIENTE, ad. m. f. *tnący, krający, ostry.* = Lingua tagliente, fig. *język ostry, uszczypliwy.*

TAGLIENTEMENTE, av. *ostrzem.*

TAGLIERE, s. m. *talerz drewniany.* Stare a — con alcuno, *jadać z kim.* Esser due ghiotti a un —, *jednę kość z kim ogryzać, ubiegać się z kim o co.*

TAGLIERETTO, TAGLIERUZZO, s. m. dim. *talerzyk.*

TAGLIO, s. m. *ostrze, brzuszec.* Ferir di —, *zranić cięciem.* Mettere al — della spada, *wyciąć w pień.* = *cięcie, nacięcie.* = *rana od cięcia.* = *krój.* — d' abito, *krój sukni.* = *porąb, wyrąb.* — de' boschi, *porąb lasów.* Dare, o vendere a —, *przedawać cząstkami.* = *dogodna pora, okazya.* Quando mi capita il —, *gdy mi się zdarzy okazya.* Dove più gli viene il —, *gdzie mu najzręczniej, najdogodniej.* Di che, e come il confessore debba domandare, diremo nel luogo suo più oltre, dove meglio ci cadrà in —, *Pass.* = Essere — in checchessia, *okroić się komu, potrafić, zdołać.* Sì che per nessun modo in questo panno non ci conosco il —, *Ciriff. Calv.* = fig. *wzrost.* Di mezzo —, *średniego wzrostu.*

TAGLIONE, s.m. *odwet, prawo odwetu.* = *podatek.*

TAGLIUOLA, s.f. *żelazko na wilki.* = *pułapka.*

TAGLIUOLO, s. m. *talerzyk, płatek, zraz.*

TAGLIUZZAMENTO, s.m. *siekanie.*

TAGLIUZZARE, v. a. *siekać, szatkować.*

TALABALACCO, s.m. *instrument muzyczny u Maurów.*

TALACIMANNO, s.m. *muezin wołający Muzułmanów do modlitwy.*

TALAMO, s. m. lat. *łoże małżeńskie.*

TALARI, s. m. pl. *skrzydełka u nóg bożka Merkuryusza.*

TALE, ad. m. f. *taki.* — quale, *jaki taki.* = Un tale, *ktoś, jakiś.* = Condursi, giugnere a —, *dójść do tak złego stanu.* = Tal sia d' alcuno, *tym gorzej dla niego.* = Tale che, talchè, av. *tak iż.*

TALEA, s. f. *latorośl do sadzenia.*

TALENTARE, v. n. *podobać się.* Siccome più gli talenta, *Mont.*

TALENTO, s.m. *chęć, ochota.* Primasso, il quale avea — di mangiare, ec. si trasse di seno l' un de' tre pani, *Bocc.* Come — avesse di veder s' altri era meco, *D. Inf.* = *wola, upodobanie.* Esso dispose il mondo, e io poscia secondo il suo ordinamento lo guido al suo —, *Brun. Tesor.* Più non t' è uopo aprirmi il tuo —, *D. Inf.* = Mal talento, *niechęć, gniew, zawziętość, ansa, chrapka.* Mal — d' alcuno, *niechętnie, pomimowoli.* = *talent, dar natury, zdolność wrodzona.*

TALLIRE, v. n. ir. *wysypywać się (o zbożu); puszczać gałązki nasienne (o sałacie, i t.p.).* Certe lattugacce tallite, che era come mangiare scope, *Fir. As.*

TALLO, s. m. *gałązka nasienna.* Vogliónsi vellere i talli ancora mezzi secchi col seme, e poi al sole seccargli, *Pallad.* = *latorośl do szczepienia, wysadka do przesadzenia.* = Fig. Mettere o rimettere il tallo, *podnieść głowę, nabrać sił.* Nondimeno l' adulazione rimise il tallo, *Dav. Tac. Ann.* Perchè il vizio rifiglia, e mette il tallo, *L. Lipp.* Rimettere il tallo sul vecchio, *odmłodnieć.* Voi, ec. avete, secondo mi pare, messo un tallo sul vecchio, *Mach. Mandr.*

TALLONE, s, m. *pięta.*

TALMENTE, av. *tak.* — che, *tak iż.*

TALORA, TALOTTA, TALVOLTA, av. *czasem, niekiedy.*

TALPA, s. f. *kret.*

TALUNO, pron. m. *kto.* Se — vedesse il mio cuore. *U. Fosc.* = TALUNO, —NA, *kilka, niektóre.* Ne serbo taluna (lettera) e molte ne brucio, *U. Fosc.*

TAMANTO, —TA, ad. † *tak wielki, tyli, taki.*

TAMARINDO, s. m. *Bot. tamaryndowe drzewo.*

TAMARISCO, s. m. *Bot. v.* TAMERICE.

TAMBASCIA, s. m. *zabawka, rozrywka.*

TAMBELLONE, s. m. *cegła którą się wykłada piec piekarski.* = fig. *cymbał, bałwan.*

TAMBURACCIO, s. m. peg. *bębnisko.* = *kocioł, narzędzie muzyczne Maurów.*

TAMBURAGIONE, s. f. *denuncyacya.*

TAMBURARE, v. a. *denuncyować, donieść do władzy.* = *bębnić w skórę.*

TAMBURELLO, —ETTO, s. m. *bębenek o jednem dnie z dzwonkami do koła.*

TAMBURINO, s. m. *dobosz.* = *bębenek.* Sonare il — colle dita, *bębnić palcami po stole.* = fig. *człowiek chytry.*

TAMBURO, s. m. *bęben.* Sonare il —, *bębnić.* Battute del —, *bębnienie.* = *kufer obity skórą.* = † *karbonka po kościołach do składania denuncyacyi.* = *bębenek w zegarku.* = *Ict. samogłów.*

TAMBURONE, s.m. *tolómbas.*

TAMBUSSARE, v. a. *szturchać, kuksać, grzmocić.*

TAMERICE, s. m. TAMERIGE, TAMERIGIA, s. f. *Bot. września, tamaryszek.*

TAMPOCO, av. *ani, ani nawet.* Or — una pietra ne rimase nella quale segga il peregrino pensieroso, *Ver. Nott. rom.*

TANA, s. f. *nora, jama, legowisko.* Le volpi nelle tane loro si prendono in questo modo, *Cresc.* = *dół, jama.* = Tana degli occhi, *dołek oczny.*

TANACETO, s. m. *Bot. wrotycz.*

TANAGLIA, s.f. *kleszcze, obcęgi.* = Levare, o cavare alcuna

cosa colle tanaglie, fig. *wydrzeć, otrzymać co gwałtem.*

TANAGLIETTA, s. f. dim. *kleszczyki.* [*ty.*

TANÈ, s. m. *kolor ciemnożół-*

TANFANARE, *v.* TARTASSARE.

TANFO, s. m. *smród rzeczy spleśniałych.* = *pleśń, stęchlina, stęchłość.* Pigliar di —, *spleśnieć.* [*czna.*

TANGENTE, s. f. *Geom. sty-*

TANGERE, v. a. lat. **dotykać.* La vostra miseria non mi tange, *D. Inf.*

TANGHERO, —RA, ad. TANGHERELLO, —LA, dim. *gburski, chłopski, grubiański.*

TANGIBILE, ad. m. f. *dotykalny.*

TANGOCCIO, s. m. *grubal, cymbał, basałyk.*

TANTAFERA, TANTAFERATA, s. f. *długa litania, czcza gadanina.* Questa tantafera non mi piace punto, e non mi posso immaginare, ove diavolo ella sia per battere, *Salv. Spin.*

TANTINO, TANTINOLO, TANTINETTO, TANTOLINO, s. m. *cokolwiek, nieco, trochę, odrobina.* Un tantino di giudizio, *iskierka rozumu.* = *chwilka.*

TANTINO, —NA, ad. *tylki, tylusieńki.*

TANTO, —TA, ad. *tyle.* Tanti soldati, *tylu żołnierzy.* Darne o toccarne tante (busse), *bić co wlezie, zostać obitym.* = s. m. *tyle.* Comperare o vendere tanto, *kupić lub sprzedać za tyle a tyle.* = *tak długo.* = *tyle, tak wiele.* Tanto di piacevolezza gli dimostraste, che ec. *Bocc.* = *to* (*wszystko*). E il mio maestro sorrise di tanto, *D. Inf.*

TANTO, av. *tyle, tak wiele, tak dalece, tak długo.* = Tanto che, *tyle że, tak dalece że, tak iż.* — pregò e — scongiurò, che ella vinta con lui si pacificò, *Bocc.* = Tanto... quanto, *tak... jako też; tyle... ile.* Tant' è a Dio più cara e più diletta la vedovella mia ec. quanto in bene operare è più soletta, *D. Purg.* = Tanto o quanto, *choć trochę, nieco.* = A tanto, *do tego stopnia, do tego punktu, tak dalece.* Era la cosa pervenuta a tanto che, ec. *Bocc.* = Esser da tanto, *być zdolnym do czego, potrafić co.* Fu da tanto e tanto seppe fare, che egli pacificò il figliuolo col padre, *Bocc.* = *tyle, tak długo.* Se — viver può ben colto lauro, *Petr.* = Non tanto, *nie tylko.* = Di tanto in tanto, *od czasu do czasu, niekiedy.* = In tanto, *tym czasem.* = Per tanto, *jednak, v.* PER. Non per tanto, *nieprzeto jednak, wszelako.* = Tant' è, *słowem, zgoła.* Tant' è io me ne voglio andare alle mie faccende, *Gell. Sport.* = *zamiast* INFINATANTOCHE, *aż póki.*

TANTOSTO, av. *natychmiast, zaraz.* — che, *skoro tylko.* = s. m. † *goniec, kuryer.*

TAPINARE, v. n. *biedować.* Andare per il mondo tapinando, *tułać się po świecie.* = v. r. bass. *frasować się, martwić się, gryźć się.*

TAPINELLO, —LA, ad. dim. *biedaczek, nieboraczek, niebożątko.*

TAPINITÀ, s. f. *lichota.*

TAPINO, —NA, ad. e s. *biedak, nieborak.* = *nędzny, lichy.*

TAPIRO, s. m. *Zool. tapir.*

TAPPA, s. f. *port składowy, składowe miasto.*

TAPPETO, s. m. *dywan, kobierzec.* = Fig. Metter sul —, *wytoczyć rzecz.* Levare, o levarsi da —, *odstąpić, zaniechać przedsiewzięcia.* Pagar sul —, *zapłacić za wyrokiem sądowym.*

TAPPEZZARE, v. a. *obić dywanami.* = *dać obicie.* = *snuć pajęczynę.* Diedi parimente retta ad un bel ragno che tappezzava una delle mie pareti, *Silv. Pel.*

TAPPEZZERIA, s. f. *obicie z kobierców.*

TAPPEZZIERE, s. m. *obiciarz.*

TARA, s. f. *defalka, odtrącenie z rachunku.* Far la — a quel che vien detto, *nie wierzyć wszystkiemu co kto mówi.* Cose che patiscono le lor tare, *rzeczy ulegające pewnym wyjątkom.*

TARABUSO, s. m. *Ornit. bąk.*

TARANTELLO, s. m. *kawałek gorszy darmo dodany do czegoś kupionego na jadło.*

TARANTOLA, s. f. *tarantula, pająk jadowity w Apulii tak nazwany od miasta Taranto w okolicach którego znajduje się.*

TARANTOLATO, —TA, ad. *ukąszony od tarantuli.*

TARARE, v. a. *potrącić z rachunku.* = *zredukować co mówi łgarz lub samochwał.*

TARCHIATO, —TA, ad. *krępy, przysadkowaty.* = TARCHIATELLO, —LA, ad. dim. *pulchniutki, tłuściuchny.* = *nieco przysadkowaty.*

TARDAMENTE, TARDANTEMENTE, av. *powoli.* [*nienie.*

TARDAMENTO, s. m. *opóź-*

TARDANZA, s. f. *powolność.*

TARDARE, v. n. e r. *spóźnić się, ociągać się, odwlekać.* Ricordati che la morte ha da venire, e non tarda, *Pass.* = *zacząć być późno.* Già si cominciava a — il giorno, *M. Vill.* = *niecierpliwić się, chcieć co prędzej, pilno być komu.* Allor mi volsi come l' uom cui tarda di veder quel che gli convien fuggire, *D. Inf.* O quanto tarda a me, ch'altri qui giunga, *D. Inf.* = v. a. *opaźniać.* Ma tardavagli il carco, e la via stretta, *D. Inf.*

TARDETTO, —TA, ad. dim. *nieco późny.* = av. *nieco późno.* Tornando ier sera un poco tardetto da cenare fuori di casa, *Fir. As.*

TARDEZZA, *v.* TARDANZA.

TARDI, av. *późno.* Al —, sul —, *późno, nad zmrokiem.* Farsi —, *być już późno.* = Farsi, essere, sembrare —, *chcieć co prędzej, co rychlej, pilno być komu.*

TARDITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *powolność.*

TARDIVO, —VA, ad. *późny.*

TARDO, —DA, ad. *późny.* La giovane veggendo che l'ora era tarda, ec. disse, *Bocc.* = *powolny.* Lo nostro scender conviene esser tardo, *D. Inf.* = *poważny, surowy.* Genti v'eran con occhi tardi e gravi, *D. Inf.* = av. *późno.*

TARGA, s. f. TARGHETTA, dim. TARGONE, s. m. accr. *tarcza, puklerz.* [*nek.*

TARGONE, s. m. *Bot. draga-*

TARIFFA, s. f. *taryfa.*

TARLATO, —TA, ad. *robaczliwy, stoczony od robactwa.* = fig. *skołatany wiekiem.*

TARLO, s. m. *czerw drzewny.* = *trociny które czerw wyrzuca tocząc drzewo.* = Avere il — con alcuno, *mieć z kim na pieńku, mieć ansę do kogo.* = Tarlo dell' invidia, del rimorso, fig. *jad zazdrości, robak sumienia.* L'ozio è 'l — che le ricchezze, il cor rode e l' onore, *Alam. Colt.* I Gesuiti sono il — o il flagello degli Stati che li ricettano, *Giob.*

TARMA, s. f. *v.* TARLO.

TARMATO, —TA, ad. *stoczony od robaków.* [*się.*

TAROCCARE, v. n. *złościć*

TAROCCHI, s. m. pl. *karty do grania których jest 96, z których 56 zowią się* cartacce, 40 tarocchi, *a jedna* il Matto. = Essere come il matto fra' —, fig. *być potrzebny jak Piłat w kredo, jak dziura w moście.*

TARPARE, v. a. *obciąć skrzydła.* = fig. *uciąć skrzydła, osłabić, zwątlić.* Ei sol tarpò del Franco ardir le penne, *Mont.*

TARPIGNA, TARPINA, s. f. *Bot. kanianka, wyłup tymowy.*

TARSIA, s. f. *sztukaterya.* = bass. *kutwa, sknera.*

TARSO, s. m. *Anat. przyszwa, podbicie.* = *Min. biały*

marmur toskański z gór Verucola i Seravezza, z którego się wyrabia doskonały kryształ. [*się, szeplenić.*

TARTAGLIARE, v. n. *jąkać*

TARTAGLIONE, s.m. *jąkała.*

TARTARA, s.f. *gatunek tortu.*

TARTAREO, —REA, ad. *piekielny.* = *winianowy.*

TARTARO, s. m. *winian potażu*, *wajnsztyn.* = *piekło u starożytnych.*

TARTARUGA, s. f. *żółw.* = *szylkret.*

TARTASSARE, v. a. *tarmosić*, *grzmocić*, *poszturchać*, *poturbować.*

TARTUFO, s. m. *Bot. trufla.*

TARUOLO, s. m. *Chir. szankier.*

TASCA, s. f. *kieszeń.* = *worek*, *sakwa*, *torba.* — de' cacciatori, *torba myśliwska.* — di cartocci de' soldati, *ładownica*, *patrontasz.* Aver in —, fig. bass. *mieć kogo za nic.*

TASCATA, s. f. *pełna kieszeń czego.* [*reczek.*

TASCHETTA, s. f. dim. *wo-*

TASCHINO, s. m. *kieszonka na zegarek.*

TASCONE, s. m. accr. *duży worek.*

TASO, *v.* TARTARO.

TASSA, s. f. *taxa*, *podatek.*

TASSARE, v.a. *taxować*, *rozłożyć podatek.* — alcuno, *otaxować kogo*, *oznaczyć co ma zapłacić.* = *oskarżać*, *obwiniać.* Si trova tassato Mario da gravi scrittori come ambizioso e sedizioso, *Borg.*

TASSAZIONE, TASSAGIONE, s. f. *taxowanie*, *podatkowanie.*

TASSELLARE, v. a. *wysadzać drzewem lub marmurem.*

TASSELLO, s. m. *kawałek drzewa lub marmuru dla założenia dziury w statuach, lub do wysadzanej roboty.*

TASSETTO, s.m. TASSELLETTO, TASSELLINO, s. m. dim. *kowadełko złotnicze.*

TASSIA, s. f. *Bot. koprzywo.*

TASSO, s. m. *Bot. cis.*

TASSO, s. m. *Zool. borsuk*, *jaźwiec.* [*dziewanna.*

TASSOBARBASSO, s. m. *Bot.*

TASTA, s. f. *flejtuszek do rany.* = fig. *przykrość*, *dolegliwość.*

TASTAME, s. m. *klawisze.*

TASTAMENTO, s. m. *macanie*, *dotykanie.*

TASTARE, v. a. *macać*, *dotykać.* — il polso, *macać puls.* = fig. *macać*, *starać się wymacać.*

TASTATORE, s.m. *macający.*

TASTATURA, s. f. *klawisze.*

TASTEGGIAMENTO, TASTEGGIARE, *v.* TASTAMENTO, ec.

TASTETTA, TASTOLINA, s. f. dim. *v.* TASTA.

TASTO, s. m. *macanie*, *dotykanie.* Andare al —, col —, *iść*, *chodzić poomacku.* = *klawisz.* = Fig. Toccare un —, *z lekka dotknąć*, *starać się wymacać.* Toccare il — buono, *trafić komu do smaku*, *do przekonania.*

TASTONE, TASTONI, av. *omackiem*, *poomacku.* Andar (a) tastone, prop. e fig. *iść pomacku.*

TATA, TATO, s. (*wyraz dziecinny*), *braciszek*, *siostrzyczka; tata*, *tato.*

TATTAMELLA, ad. e s. *papla*, *gaduła.*

TATTAMELLARE, v. n. *paplać*, *gawędzić.*

TATTERA, s. f. *plama*, *skaza.* = *fraszka*, *bzdurstwo.* = *Med. szyszka*, *brodawka.*

TATTICA, s. f. *taktyka.*

TATTICO, —CA, ad. *taktyczny.*

TATTO, s. m. *dotykanie.*

TATUSA, s. f. *Zool. pancernik.*

TAURO, s. m. *byk*, *v.* TORO. = *Astr. Byk*, *drugi znak zodiaku.*

TAVERNA, s. f. *karczma.*

TAVERNAIO, —IA, s. *karczmarz*, *karczmarka.* = † *rzeźnik.* = *karczemnik.*

TAVERNESCO, —CA, ad. *karczemny.*

TAVERNIERE, s. m. *karczmarz.* = *karczemnik.*

TAVOLA, s. f. *stół.* Mettere, levare la —, *nakryć stół*, *sprzątnąć ze stołu.* Portare in —, *dawać na stół.* Stare a —, *siedzieć u stołu.* Uscir da —, *wstać od stołu.* Prov. Ragionar de' morti a —, ricordare i morti a —, *mówić o czem nie w swojem miejscu.* La — è una mezza colla, *przy stole łatwo się z czem wygadać.* = *deska*, *tarcica*, *tafla drewniana.* = † *stół wexlarza.* = *obraz w ołtarzu.* = *tryktrak.* Quando giuocava a scacchi, e quando a tavole, *Sacch.* Giuoco di poche tavole, *krótki interes.* = Tavola Ritonda, *stół okrągły*, *rycerze okrągłego stołu Artura.* = *tabela*, *kadastr.* = Tavole delle leggi, *tablice praw spisanych w Rzymie za decemwirów.* Tavole di Mosè, *tablice Mojżesza.* = *tablica przy książce.* = *tablica.* Tavole astronomiche, genealogiche, *tablice astronomiczne*, *it.d.* = *spis*, *rejestr*, *treść rozdziałów.* = *elementarz.* = Gioie in —, *dyamenty płasko rznięte.*

TAVOLACCIA, s. f. peg. *stolisko.*

TAVOLACCIAIO, s. m. *fabrykant drewnianych puklerzów.*

TAVOLACCINO, s. m. *woźny*, *komornik.*

TAVOLACCIO, s. m. *puklerz drewniany.* Far —, fig. *robić wielkie przygotowania.*

TAVOLARE, v. n. *wyłożyć deskami*, *taflować.* = *v.* INTAVOLARE.

TAVOLATA, s. f. *osoby jedzące przy jednym stole w oberży.*

TAVOLATO, s. m. *przepierzenie.* = *podłoga.* = *poddasze.*

TAVOLELLA, s. f. *drewienko które się rzuca w tryktraku.* = *tabliczka napuszczona woskiem na której starożytni pisali.*

TAVOLELLO, s. m. *stolik wexlarski.* Essere, stare sul —, fig. *znajdować się w niebezpieczeństwie.* = *warsztat złotniczy.*

TAVOLETTA, s. f. dim. *deszczułka.* = *stolik do jedzenia.* = *mały obraz.* = *paleta malarska.* = *tabliczka do pisania.* = *stolik mierniczy.*

TAVOLIERE, —RI, s. m. *szuflada do tryktraka.* = Avere tutto il suo in sul —, fig. *odważyć*, *ryzykować wszystko.* = Esser sul —, fig. *agitować się* (*o sprawie*, *interesie*). = Tavoliere, † *bankier*, *wexlarz.*

TAVOLINO, TAVOLINETTO, s. m. dim. *stolik*, *stoliczek.*

TAVOLONE, s. m. accr. *dyl.*

TAVOLOTTO, s.m. accr. *dość duży stolik.*

TAVOLOZZA, s.f. *paleta malarska.* = *krucyfix drewniany dawany do pocałowania skazanemu na śmierć.*

TAZZA, s. f. *kubek*, *czara*, *puhar.* = *filiżanka.* = *marmurowa miednica przy fontanach.*

TAZZONE, s. m. accr. *duży puhar.* Dà a questo nostro novello parassito un — di vin greco del miglior che sia in cantina, *Fir. As.*

TÈ, s.m. *Bot. herbata.*

TE, pron. pers. *ciebie*, *tobie*, *ci.* Tu mi ami, come io te, *kochasz mnie jak ja ciebie.* Kładnie się przed zaimkami : IL, LO, LI, GLI, LA, LE, NE. Te lo mangerai, *zjesz to sobie.* Io non me ne maraviglio, nè te ne so ripigliare, *Bocc.* Non piangere, che non te gli darò, *Bocc.*

TE, skróc. z TIENI, *weź*, *na*, *nać*, *naści.* Tenne un' altra, *Bocc.* = Te te, *głaszcząc psy.* = *rodzaj gry dziecinnej.*

TEATRALE, TEATRICO, —CA, ad. *teatralny.*

TEATRO, s. m. *teatr.*

TECCA, s. f. *plamka*, *mała wada.*
TECCOLA, TECCOLINA, s. f. dim. *plamka*, *mała skaza.* Si confessi in maniera, che non rimanga una menoma teccolina di peccato da dire, *Fr. Giord.*
TECNICO, —CA, ad. *techniczny.*
TECNOLOGIA, s. f. *technologia.*
TECO, zamiast CON TE, *z tobą.* *Mówi się także* : con teco, *z tobą.* Spero d' avere ancora assai di buon tempo con teco, *Bocc.*
TECOMECO, s. m. *obmowca*, *co w oczy chwali*, *po za oczy czerni.*
TEDA, s. f. *rodzaj drzewa wydającego żywicę jak sosna.* = *łuczywo*, *pochodnia.*
TEDESCO, —CA, ad. e s. *niemiecki*, *Niemiec*, *Niemka.*
TEDIARE, v. a. *nudzić.*
TEDIO, s. m. *nuda.* Tenere a —, *nudzić.* Stare a —, *nudzić się.*
TEDIOSO, —SA, ad. *nudny.*
TEGAMATA, s. f. *pełna rynka czego.* = *uderzenie rynką.*
TEGAME, s. m. *rynka*, *tygiel.*
TEGAMINO, s. m. dim. *tygielek.*
TEGGHIA, TEGLIA, s. f. *naczynie miedziane wewnątrz pobielane do pieczenia tortów.* = *nakrywka.*
TEGNENTE, ad. m. f. *klejki*, *lipki.* = *skąpy.* = *posiadający.*
TEGNENZA, s. f. *klejkość*, *lipkość.*
TEGOLA, s. f. TEGOLO, s. m. TEGOLETTA, TEGOLETTO, TEGOLINO, dim. *dachówka.*
TEGOLAIO, s. m. *dachówkarz.*
TELA, s. f. *płótno.* = *obraz olejny.* = fig. *sidła.* Giano fuggì, come si dice, la tela, ec. *Varch. Stor.* = *wątek*, *dzieło.* S' amore o morte non dà qualche stroppio alla tela novella ch' ora ordisco, *Petr.*
TELAIO, s. m. *warsztat tkacki.* = *rama malarska.* = *Stamp. rama.* = *krosienka.*
TELEGRAFICO, —CA, ad. *telegraficzny.*
TELEGRAFO, s. m. *telegraf.*
TELERIA, s. f. *płótna*, *magazyn płócien.*
TELESCOPIO, s. m. *teleskop*, *którego pierwszym wynalazcą był Galileo Galilei z Florencyi na początku XVII wieku.*
TELETTA, s. f. dim. *płócienko.* = *materya przetykana złotem lub srebrem.*
TELO, s. m. *bryt płótna*, *materyi.*
TELO, s. m. lat. *pocisk*, *grot.* Vedeva Briareo, fitto dal telo celestial, *D. Purg.* = fig. *broń palna.* Che 'l nemico empio dell' umana natura, il qual del telo fu l' inventore, ec. *Ar. Orl.*
TEMA, [té-ma], s. f. *bojaźń*, *obawa.* Ben ha la vita dura che così si bilanza tra —, e disianza, *Brun. Tes.*
TEMA, [tè-ma], s. m. *temat*, *przedmiot*, *materya.* = † *przykład.* Ma perch' avea dinanzi agli occhi il tema di suo fratel, ec. *Ar. Orl.* = *figura astrologiczna okazująca w jakim punkcie znajdują się planety w danym czasie.*
TEMENTE, ad. m. f. *bojaźliwy*, *lękliwy.*
TEMENZA, s. f. *bojaźń*, *obawa.* Non fia sì duro core, che per la mia — non t' aggia in reverenza, *Brun. Tesor.*
TEMERARIAMENTE, av. *nierozmyślnie.*
TEMERARIO, —RIA, ad. *nierozmyślny*, *zuchwały.*
TEMERE, v. a. *bać się.* — il freddo, il caldo, *bać się zimna*, *gorąca.* = *ucierpieć*, *przycierpieć.* Quell' arbore ha temuto, *Cresc.*
TEMERITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *nierozmyślność.*
TEMO, s. m. † *rudel.* = *dyszel.* E già le quattro ancelle eran del giorno rimase addietro, e la quinta era al —, *D. Purg.*
TEMPACCIO, s. m. *słota.*
TEMPELLAMENTO, s. m. † *kołysanie.* = fig. *wahanie się.*
TEMPELLARE, v. a. † *kołysać*, *chwiać.* = fig. *utrzymywać w zawieszeniu.* = v. n. *wahać się.*
TEMPELLO, s. m. TEMPELLATA, s. f. *odgłos ustający dzwonów lub instrumentów muzycznych.*
TEMPELLONE, s. m. *ciemięga*, *maruda.*
TEMPERA, TEMPRA, s. f. *hart żelaza.* = *rodzaj*, *gatunek.* E fiumi, e selve sappian di che tempre sia la mia vita, *Petr.* = *pienia*, *śpiew.* Nè mai in sì dolci, o sì soavi tempre risonar seppi gli amorosi guai, *Petr.* = *humor.* Io non son oggi in tempera da far quistione, *Cecch. Dot.* = *klej lub białek w którym się farba rozrabia, bez przymieszania oleju.* Dipignere, lavorare a tempera, *malować taką farbą.*
TEMPERAMENTO, s. m. *umiarkowanie*, *złagodzenie.* = *kierunek.* = *miara*, *umiarkowanie.* = *środek*, *sposób.* = *przymieszanie.* = *temperament.*
TEMPERANTE, ad. m. f. *łagodzący*, *miarkujący.* = s. m. *człowiek wstrzemięźliwy.* = *środek łagodzący.*
TEMPERANZA, TEMPERATEZZA, s. f. *umiarkowanie*, *wstrzemięźliwość.* = *umiarkowana mieszanina.* = *skromność.* = *umiarkowanie.*
TEMPERARE, v. a. *hartować żelazo.* = fig. *zrobić*, *utworzyć*, *ukształcić.* Come 'l bue Cicilian, che mugghiò prima col pianto di colui ec. che l' avea temperato con sua lima, *D. Inf.* = *umówić się*, *ugodzić się.* = *umiarkować*, *złagodzić.* = *powściągać*, *hamować.* Raffrena il concupiscibile appetito, tempera i desideri non sani, *Bocc.* = *nastroić.* Ti prego, che tu temperi la lira, *L. Pulc.* = *mieszać.* Togli ec. libbre di mele ottimo, e ogni cosa insieme tempera, *Pallad.* = *regulować zegar.* = Temperare la penna, *temperować pióro.*
TEMPERATAMENTE, av. *umiarkowanie.*
TEMPERATIVO, —VA, ad. *miarkujący*, *łagodzący.*
TEMPERATORE, s. m. —TRICE, s. f. *miarkujący*, *miarkująca.*
TEMPERATURA, s. f. *hart.* = *umiarkowanie.* = *temperament.* = *temperatura.*
TEMPERINATA, s. f. *skaleczenie scyzorykiem.*
TEMPERINO, TEMPERATOIO, s. m. *scyzoryk.*
TEMPESTA, s. f. *burza morska.* = Fig. *gwałtowność*, *natarczywość.* Con quel furore, e con quella —, ch' escon i cani addosso al poverello, *D. Inf.* = *wzburzenie umysłu.* = *burza.*
TEMPESTANTE, ad. m. f. *skołatany burzą.*
TEMPESTARE, v. n. *burzyć się.* = fig. *kłopotać się*, *frasować się.* = *szumieć*, *hałasować*, *szaleć.* A — per la città si diede, *Car. En.* = v. a. fig. *burzyć*, *przewracać.* I porci andarono in cucina, ed in quella tempestarono ciò che v' era, *Sacch. Nov.* = *stukać*, *kołatać*, *grzmocić*, *gruchotać.* Chi tempesta questa porta? *Ambr. Furt.* Lo scudo ruppe solo, e sull' elmetto tempestò sì, che Dudon cadde in terra, *Ar. Orl. Fur.* = *niepokoić*, *kłopotać*, *zawracać głowę*, *dokuczać*, *naprzykrzać się.* La disleal femmina pungea, e attizzava il marito, e non finava di tempestarlo, *Liv. dec.* 1.
TEMPESTATO, —TA, p. ad. *kołatany burzą.* = fig. *niepokojony*, *dręczony.* = *wyszywany*, *haftowany*, *wysadzany*, *nakrapiany.* Tempestato di gioie, *wysadzany drogiemi kamieniami.* Tempestata da gigli ha l' armatura, e un levriere d' argento ha sul cimiero, *Tasson.*

Appariva (questo serpentello) di color chiaro di ruggine, tutto tempestato vagamente di macchie nere, *Red. Oss.*

TEMPESTIVO, —VA, ad. lat. *stosowny do czasu, w porę.*

TEMPESTOSAMENTE, av. *burzliwie.* = *gwaltownie, natarczywie.*

TEMPESTOSO, —SA, ad. prop. e fig. *wzburzony.*

TEMPIA, s. f. *skronie.*

TEMPIERE, s. m. *templaryusz.*

TEMPIERELLO, TEMPIETTO, s. m. dim. *kościołek.*

TEMPIO, TEMPLO, s. m. *kościoł, świątynia.*

TEMPIONE, s. m. *uderzenie ręką w skronie.* = *balwan, glupiec.*

TEMPO, s. m. *czas.* Tempo presente, passato, futuro, *czas teraźniejszy, przeszly, przyszly.* Adoprare il tempo, metter tempo in una cosa, *łożyć, obracać na co czas.* Aspettare il tempo, *czekać pory.* Corre il tempo, *upatrzyć porę.* Dare il tempo, *dać czas.* Dar tempo, *zwlekać, odkladać.* Dar tempo al tempo, *czekać póki nie nadejdzie pora.* Dare a tempo, *dać w czas.* Dare a tempo, a tempi, *dać do czasu, na pewien czas.* Dare, vendere pe' tempi, *dać, przedawać na wyplatę.* Egli è buon tempo, *dawno, oddawna.* Metter tempo in mezzo, *odwlekać, odkładać.* Passar tempo, *przepędzać czas.* Pigliar, tor tempo, *czekać, wyczekiwać.* = av. A tempo, a tempi, *w czas, w porę; do pewnego czasu.* Al suo tempo, *za jego czasu, za dni jego.* A miglior tempo, *wcześniej.* Di gran tempo, *oddawna.* Di notte tempo, *nocną porą, w nocy.* D' ogni tempo, *zawsze.* Già tempo, tempo fa, *niegdyś, kiedyś, przedtem.* Gran tempo, *długo.* Per tempo, *wcześnie, rychło.* Poco tempo appresso, *wkrótce potem.* Tempo per tempo, di tempo in tempo, *od czasu do czasu.* Un tempo, *niegdyś, przed czasy, przedtem.* Ad un tempo, *zarazem.* Tutto in un tempo, *od razu.* = Avere, darsi buon tempo, fare buon tempo, prendersi buon tempo, *bonować, hulać, żyć wesolo.* = Fa buon tempo, cattivo tempo, *pogoda, słota.* Rassettarsi il tempo, *wypogadzać się.* = *wiek.* Medio tempo, *średnie wieki.* = *wiek, starość.* = *miesiączka.* = *Mus. takt.* Andare a tempo, *iść w takt.* = *Mil. poruszenie.* Caricare in tre tempi, *nabijać na trzy poruszenia.* = *pora roku.* Primo, giovane tempo, *wiosna.* Basso tempo, *zima.* Essendo ogni cosa piena di quei fiori che concedeva il tempo, *Bocc.*

TEMPONE, s. m. accr. fig. *wesoly czas, zabawa, hulanka.* Darsi, far —, *bawić się, hulać, weselić się.*

TEMPORALACCIO, s. m. peg. *slota.*

TEMPORALE, s. m. *burza, nawalnica.* = †*pora roku.* = †*czas.*

TEMPORALE, ad. m. f. *doczesny, światowy.* = *świecki.* = *skroniowy.* Vena —, *żyla skroniowa.*

TEMPORALITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *doczesność.* = *światowość.*

TEMPORALMENTE, av. *doczesnie.* = *światowo.*

TEMPORANEO, —NEA, TEMPORARIO, —RIA, ad. *czasowy, doczesny.*

TEMPOREGGIAMENTO, s. m. *odkładanie na inny czas.*

TEMPOREGGIARE, v. a. n. e r. *stosować się do czasu.* = *odkładać, zwlekać, czekać dogodniejszej pory.* Si fermò a Monte Fuscoli, per temporeggiarsi, senza tentar la fortuna, *Guicc. Stor.*

TEMPRA, TEMPRARE, ec. *v.* TEMPERA, ec. [*wiany.*

TEMUTO, —TA, p. ad. *obawiany.*

TENACE, ad. m. f. *lipki, klejki.* Là dove bolle la — pece, *D. Inf.* E s'io mi svolvo dal — visco, *Petr.* = fig. *długo zatrzymujący (o pamięci).* Molto è più — la memoria di quelle cose, che s'apparano nella primaticcia età, *Amm. ant.* = *staly, wytrwały.* = *skąpy.*

TENACEMENTE, av. *stale, mocno.*

TENACITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *lipkość, klejkość.* = fig. *skąpstwo.*

TENCIONAMENTO, TENCIONARE, ec. *v.* TENZONAMENTO, ec.

TENDA, s. f. *namiot.* Levar le tende, *zdjąć namioty; fig. zwinąć chorągiewkę; zakończyć.* Al levar delle tende, *przy końcu, u kresu, u mety.* Non mi lasciar perir presso alla foce, poichè noi siamo al levar delle tende, *L. Pulc.* = *zasłona, kortyna.*

TENDENZA, s. f. *dążność.*

TENDERE, v. a. ir. *rozciągać, rozpinać, rozścielać.* Il padre fece — un ricco padiglione, *Nov. ant.* — reti, lacci, ec. prop. e fig *zastawiać sidła.* = *natężyć, wytężyć, napiąć.* — l' arco, *napiąć łuk.* — l' arco dell' intelletto, fig. *natężyć umysł.* — gli orecchi, gli occhi, *natężyć uszy, oczy.* = v. n. *dążyć, zmierzać, mieć na celu.* Questi modi, ec. che tendono ad impedir la voglia, e l' appetito altrui ec. sono spiacevoli, *Cas. Galat.* = *zbliżać się, być podobnem do czego.*

TENDETTA, s. f. dim. *namiocik.* = *baldachin.*

TENDINE [-dì-ne], s. f. pl. *firanki.*

TENDINE [tèn-di-ne], s. m. *Anat. ścięgno.*

TENDINEO, —NEA, ad. *ścięgnowy.* [*gnowaty.*

TENDINOSO, —SA, ad. *ścię-*

TENDITORE, s. m. *zastawiający sidła.*

TENEBRA, s. f. *ciemność.* = fig. *ciemność, ciemnota.*

TENEBRATO, —TA, ad. *zaciemniony.*

TENEBROSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *ciemność.* = *zaćmienie wzroku lub umysłu.*

TENEBROSO, —SA, ad. *ciemny.* = fig. *ciemny.* O menti cieche, e tenebrosi intelletti, *Bocc. Vit. Dant.*

TENENTE, s. m. *porucznik.* = ad. m. f. *trzymający.*

TENERAMENTE, av. *czule, tkliwie, rzewnie.* = *slabo.*

TENERE, s. m. *ujęcie, rączka.* — della spada, *rękojeść szpady.* = *dzierżenie, posiadanie.*

TENERE, v. a. ir. *trzymać, dzierżyć, posiadać.* Voi mi potete torre quant' io tengo, e donarmi, ec. a chi vi piace, *Bocc.* = *zajmować, mieszkać.* Era in una delle camere terrene, la quale la donna teneva, *Bocc.* = *trzymać, przytrzymać.* Maso dall' un lato, e Ribi dall' altro pur tenendolo, *Bocc.* = *zająć.* Venimmo e tenevamo il colmo quando ristemmo, *D. Inf.* = *wziąść.* Rendete il danaio mio, e tenete la medaglia vostra, *Nov. ant.* = *używać, zachowywać, przestrzegać, dopelniać.* Poichè questo comandamento è così unico, perchè nol tiene dunque tutto il mondo? *Vit. Barl.* = *dotrzymać.* — il patto, *dotrzymać umowy.* = Tener il piede, *zatrzymać krok.* Di rietro a me gridò: tenete i piedi, voi che correte, sì per l' aria fosca, *D. Inf.* = *zajmować miejsce, rozciągać się.* La qual bastità teneva più di sei miglia nel piano, *G. Vill.* = *sądzić, poczytywać.* Chi è reo, e buono è tenuto, può fare il male e non è creduto, *Bocc.* = *utrzymywać.* Non avendo moglie, si pensò di sempre tenersi costei, *Bocc.* = Tenere a bada, tenere a battesimo, tenere a dozzina, tenere a freno, tener broncio (favella), tenere il fiato co' denti, tenere il piede in due staffe, ec. *v.* BADA, ec. = v. n.

trzymać z kim, za kim. Vuol dunque far credere ch' ella tenga dai Navarresi, *Manz.* = *dążyć.* Uscìo di Firenze, e tenne verso Bologna, *Fr. Sacch.* — dietro ad uno, *iść, postępować za kim.* Allor si mosse, ed io gli tenni dietro, *D. Inf.* = *obowiązywać.* Non vede, che quel obbligo sol tiene, ch' è fatto a buon effetto, e per far bene. *Bern.*=*trącić czem, zakrawać na co.* E tiene ancor del monte, e del macigno, *D. Inf.* Perciocchè tenendo egli del semplice, era molto spesso fatto capitano ec. *Bocc.*= v. r. *trzymać się.* — sulle gambe, *trzymać się na nogach.* = *utrzymywać się, stać.* I quali (Apostoli) dovevano essere come dodici pietre fondamentali, su cui si tenesse la Chiesa, *Segn.* = *trzymać się, niepoddawać się.* I Gaetani si tennero francamente, e mandaro per soccorso al re Carlo, *G. Vill.* = *utrzymywać się, zachowywać się.* I regni non si tengono per parole, ma per prodezza, *Nov. ant.*=*powstrzymywać się, hamować się.* Avevano sì gran voglia di ridere, che scoppiavano ec. ma pur se ne tenevano, *Bocc.* = *zatrzymać się, stanąć.* Di Firenze usciti, non si tennero, sì che furono in Inghilterra, *Bocc.* = *zatrzymać się, zamieszkać.* Si ritirò nella fedelissima sua Verona, con animo di tenersi dentro di quella, ec. *Stor. Eur.* = *czepiać się, lgnąć.* Se lo (il zucchero) toccherai col dito, e che pendente si tenga alla mestola, sarà cotto, *Cresc.*=*odbywać się.* Venne dunque in senato, che si tenne in palagio, con quattro figliuoli alla porta, *Dav. Tac. Ann.*=*mieć się, uważać się.* — savio, bello, *mieć się za mądrego, i t. d.*

TENERELLO, —LA, TENERETTO, —TA, ad. dim. *młodziuchny.*

TENEREZZA, s. f. *miękkość, delikatność.* = Fig. *młodość.*= *czułość, tkliwość.* = *pieczołowitość, troskliwość.*

TENERINO,—NA, ad. dim. *delikatny.*

TENERITUDINE, TENERITÀ, s. f. *miękkość, delikatność.*

TENERO, —RA, ad. *miękki; delikatny.* = Fig. *młody, młodociany.* = *słaby, delikatny.* = *czuły, tkliwy.* = *gorliwy, troskliwy.* Santo e tenero amatore della cristiana fede, *Bocc.* = *drażliwy, opryskliwy.* = *ślizki, delikatny.* = *nieustalony, nieutwierdzony.* = Tenero di calcagna, *łatwowierny, łatwo dający się uwieść.* = Tenero di checchessia, *nowicyusz, niedoświadczony.*

TENERUME, s. m. *chrząstka.* = *młoda gałązka.*

TENESMO, s. m. *Med. zachciewanie się na stolec połączone z bolem.* [*ter.*

TENIA, s. m. *tasiemiec, soli-*

TENIMENTO, s. m. TENITURA, s. f. *podpora.* = *obowiązek.* = *dobra, włości.*

TENITOIO, s. m. *dzierżak.*

TENITORE, s. m. *trzymający, dzierżący.*

TENITORIO, —RO, † *v.* TERRITORIO.

TENORE, s. m. *brzmienie pisma, treść, osnowa.* = *postać, kształt.* = *harmonia.* Fare il —, *zgadzać się;* fig. *wtórować, basować komu.* = *Mus. tenor; tenor, śpiewający tenorem.*

TENOREGGIARE, v. n. *śpiewać tenorem.*

TENORISTA, s. m. *tenor, tenorzysta.* [*galny.*

TENSILE, ad. m. f. *rozciągalny.*

TENSIONE, s. f. *natężenie, wytężenie, (nerwów).* — dell' animo, *natężenie umysłu.*

TENTA, s. f. *Chir. sonda* = *v.* TENTATIVO.

TENTABILE, ad. m. f. *dający się próbować.*

TENTACOLO, s. m. *Stor. nat. macka, głaszczka ślimaków, skorupiaków.*

TENTARE, v. a. *macać, dotykać.* Tento la punta di questo pugnale, *U. Fosc.* = *próbować, doświadczać, kusić się o co.* Tentò più volte e col capo e colle spalle, se alzare potesse il coperchio, *Bocc.* = *trącić z lekka łokciem.* Quando 'l mio duca mi tentò di costa, dicendo: parla tu, *D. Inf.* = *gmerać, babrać.* Con un gran ramo d'albero ritondo tenta il fiume, *Ar. Orl. Fur.*= *sondować.*= *kusić, namawiać na złe.* Il diavolo lascia di — coloro i quali egli pacificamente possiede, *Pass.* = *odmawiać, podmawiać.* Floro, ec. tentò una banda di cavalli Treviri, ec. pochi ne corruppe, gli altri stettero in fede, *Dav. Tac. Ann.*

TENTATIVO, s. m. *próba, doświadczenie, kuszenie się o co, usiłowanie.*

TENTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *kusiciel, kusicielka.* = Il tentatore, *kusiciel, szatan.*

TENTAZIONCELLA, s. f. dim. *pokuska, chętka.*

TENTAZIONE, s. f. TENTAMENTO, s. m. *próba, doświadczenie.* = *pokusa, pokuszenie.* E con ci indurre in —, *i nie wódź nas na pokuszenie.*

TENTELLARE, † *v.* TINTINNIRE.

TENTENNA, av. Stare in tentenne, *kołysać się, chwiać się.* Il letto, che, ec. stava in tentenne, ec. cascò per terra, *Fir. As.*

TENTENNAMENTO, s. m. *chwianie się, kołysanie się.*

TENTENNARE, v. n. *kołysać się, kiwać się, chwiać się.* = *chwiać się, wahać się.* = v. a. *wzruszać, trząść, kiwać.* Rabbiosa il capo verso il ciel tentenna, *L. Lipp. Malm.*

TENTENNATA, s. f. *v.* TENTENNAMENTO. = *uderzenie, stuknienie.* Diede ad Orlando una gran —, *L. Pulc.*

TENTENNINO, zamiast TENTATORE, s. m. *kusiciel, szatan.*

TENTENNIO, s. m. *kiwanie się, kołysanie się.*

TENTENNO, av. Andare a —, *polować na skowronki z latarnią i siecią.*

TENTENNONAGGINE, s. f. *marudność.*

TENTENNONE, s. m. TENTENNONACCIO, peg. *maruda, ciemięga, kwasigroch.*

TENTONE, TENTONI, av. *omackiem, pomacku.* Andare tentone, a tentone, *chodzić pomacku.* Entra pian piano e va tenton col piede, *Ar. Orl. Fur.* = fig. *ostrożnie.* Sospettando che quella roba non fosse serpe, che 'l mordesse, a tentone la ricevette, *Fr. Sacch.*

TENUE, ad. m. f. *cienki.* = *drobny, szczupły.* Tutti i principj dell' arti grandi, e nobili sono stati tenui, *Gal. Lett.*

TENUEMENTE, av. *cienko, drobno.*

TENUITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *cienkość, szczupłość.* La — della fortuna, *szczupłość majątku.*

TENUTA, s. f. *dzierżenie.* Entrare in —, *wejść w posiadanie.* Mettere in —, *wprowadzić w posiadanie.* = *posiadłość, dzierżawa, włość, dobra, folwark.* = *objętość.*

TENUTARIO, s. m. *Leg. posiadacz.*

TENUTELLA, s. f. dim. *folwarczek, zaścianek.*

TENUTO, —TA, p. ad. *v.* TENERE.

TENZA, s. f. † *spór.* Ancora imprese — col re Carlo, *G. Vill.*

TENZONARE, TENZIONARE, v. n. † *toczyć spór; walczyć.*

TENZONE, TENZIONE, s. f. TENZONAMENTO, s. m. *spór, kłótnia, walka.* Dopo lunga tenzone verranno al sangue, *D. Inf.* Singolar tenzone, *pojedynek.*

TEOCRATICO, —CA, ad. *teokratyczny.*

TEOCRAZIA, s. f. *teokracya, rząd w imieniu Boga.*

TEODÌA, s. f. *hymn do Boga.*
TEOGONÌA, s. f. *teogonia, ród bogów.*
TEOLOGALE, ad. m. f. *teologiczny.* Virtù teologali, *cnoty teologiczne.* [*log.*
TEOLOGANTE, ad. e s.m. *teo-*
TEOLOGASTRO, s. m. *lichy teolog.*
TEOLOGÌA, s. f. *teologia.*
TEOLOGICAMENTE, av. *teo logicznie.* [*logiczny.*
TEOLOGICO, —CA, ad. *teo-*
TEOLOGIZZARE, v. n. *pisać, rozprawiać o teologii.*
TEOLOGO, pl. —GI, s. m. *teolog.* [*twierdzenie.*
TEOREMA, s. m. *Geom.*
TEORETICO, *v.* TEORICO.
TEORICA, TEORÌA, s. f. *teorya, same prawidła jakiej nauki.* [*tycznie.*
TEORICAMENTE, av. *teore-*
TEORICO, —CA, ad. *teoryczny.* = s. m. *teoryk.*
TEPEFARE, TEPEFICARE, v. a. *letnić, ogrzać.*
TEPERE, v. n. lat. *być letniem, nieco ogrzanem.*
TEPIDEZZA, ec. *v.* TIEPIDEZZA, ec.
TERAPEUTICA, s. f. *terapeutyka, część medycyny o samem leczeniu chorób.*
TERAPEUTICO, —CA, ad. *terapeutyczny.*
TERCHIO, —CHIA, ad. e s. † *chłopski, chłop.* [*tyna.*
TEREBENTINA, s. f. *terpen-*
TEREBINTO, s. m. *Bot. terpentynowe drzewo.*
TERETE, ad. m. f. *Bot. walcowaty.*
TERGERE, v. a. ir. *czyścić, chędożyć.* = *ocierać, osuszyć.*
TERGIVERSARE, v. n. *wykręcać się.*
TERGIVERSAZIONE, s.f. *wykręt, wybieg.* [*krętny.*
TERGIVERSO, —SA, ad. *wy-*
TERGO, s. m. lat. *grzbiet, plecy.* = A, da —, av. *z tyłu.*
TERIACA, s. f. *teryak, konfekt apteczny, dziś wyszły z użycia.* [*kowy.*
TERIACALE, ad. m. f. *terya-*
TERMALE, ad. m. f. *gorący.* Acque termali, *wody mineralne gorące.* = *łazienkowy.*
TERME, s. f. pl. *łaźnie, łazienki, kąpiele wspaniałe, gmachy starożytnych Rzymian.*
TERMINABILE, ad. m. f. *mający koniec.*
TERMINALE, ad. m. f. *graniczny.* Pali terminali, *słupy graniczne.* = *Bot. wierzchołkowy.*
TERMINARE, v. a. *bić słupy graniczne, sypać kopce.* = *kończyć, ukończyć.* = *v.* DETERMINARE. = v. n. *kończyć się.* La ove terminava quella valle, *D. Inf.* = *postanowić.* Poi si partì portato dal furore, e terminò passare in Pagania, *L. Pulc.* = *skończyć życie.*
TERMINATAMENTE, av. *wo znaczony sposób.*
TERMINATEZZA, s. f. *ograniczenie.*
TERMINATIVO, —VA, ad. *ograniczający, określający.*
TERMINATORE, s. m. *bijący słupy graniczne, sypiący kopce.* = *ukończyciel.*
TERMINAZIONE, s.f. —MENTO, s. m. *ukończenie, dokończenie.* = Terminazione de' campi, *rozgraniczenie gruntów.* = *Gram. zakończenie.*
TERMINE, s. m. *słup graniczny, kopiec.* = *granica, kraniec, kończyna.* Che Italia chiude e i suoi termini bagna, *D. Inf.* = *koniec, kres.* E di tua vita il — non sai, *Petr.* Porre —, *położyć koniec.* = *obręb, zakres, granica.* Troppo fuori de' termini posti loro si lasciano andare, *Bocc.* Passare i termini, uscir de' termini, *przekroczyć granice, wyjść z granic.* = *przeciąg czasu.* Se pur son così fatti i parentadi di Cicilia, che in sì picciol — si dimentichino, *Bocc.* = *termin.* Dare —, *dać termin.* Appressandosi il — delle future nozze, *Bocc.* = Termine perentorio, *Leg. rok zawity.* = *stan, położenie.* Mentre le cose erano in questi termini, ec. *Bocc.* Venire, condursi a mal —, *przyjść do złego stanu.* = Termini, *wyrazy techniczne jakiej nauki, sztuki, rzemiosła.* = *wyraz.* = *Mitol. bożek granic.* = Termini, *Arch. statuy popiersiowe służące za filary.*
TERMINOLOGÌA, s. f. *terminologia.*
TERMOMETRO, s. m. *ciepłomierz, termometr.*
TERNARIO, —RIA, TERNARO, —RA, ad. *troisty.* Numero ternario celebre appresso i Pittagorici, *Gal. Dial.* = s. m. *v.* TERZETTO, TERZINA.
TERNO, s. m. *dwie trójki w grze kości.* = *terno w loteryi.*
TERRA, s. f. *ziemia, planeta na którym mieszkamy, obraca się około słońca w przeciągu dni 365, godzin 6, a około swej osi w 23 godzinach, 56 minutach, na 21 milionów mil geogr. odległy od słońca.* = *ląd.* — ferma, *stały ląd.* Smontare in —, *wysiąść na ląd.* Dare in —, *uderzyć o brzeg, utknąć na brzegu; przybić do brzegu, wylądować.* Andar per —, *iść, jechać lądem.* Veggendo la nave in terra percossa, *Bocc.* = *ziemia, kraj.* — promessa, di Canaan, *ziemia obiecana, Palestyna.* = *kraina, prowincya, kraj, ziemia.* Il re Nino tenne in sua signoria tutta la — d'Asia, e parte d'India, *Brun. Tes.* = fig. *wszyscy mieszkańcy kraju.* Fu richiesto di pace, la quale, raunato le terre, ec. *G. Vill.* = *zamek, gród, twierdza, miasto.* Napoli non era — da andarvi per entro di notte, *Bocc.* = *ziemia, grunt.* = *ziemia.* Fu quasi per gittarsi dalla torre in —, *Bocc.* A qualunque animale alberga in —, ec. *Petr.* = Terra terra, av. *przy ziemi, po nad samą ziemią.* A —, av. *ku ziemi, na ziemi, na dół.* Andare per —, *upaść na ziemię; czołgać, pełzać po ziemi;* fig. *umrzeć.* Andare in — *upaść na ziemię;* fig. *spodlić się, podupaść.* Baciar la —, bass. *pić z garnka.* Cadere a —, fig. *zginąć, przepaść.* E vinta a terra caggia la bugia, *Petr.* Dare a —, *upaść na ziemię.* Dare come in —, *bić jak w bęben.* Dare del culo in —, bass. *brzdęknąć o ziemię;* fig. *zbankrutować.* Gettare a —, *zrzucić na ziemię.* Levar di —, fig. *sprzątnąć, zgładzić ze świata.* Mandare a —, *obalić, zwalić.* Spargere a —, *rozsypać po ziemi.* Starsene terra terra, *nieodłazić od ziemi, być przy ziemi, nierosnąć;* fig. *prowadzić życie poziome, nie piąć się nad swój stan.* = Terra cotta, *glina wypalana w piecu na różne naczynia.* Vaso di terra cotta, *naczynie gliniane.*
TERRACCIA, s. f. peg. *ziemsko.* = *zamczysko, grodzisko.* Sono stato assediato in quella — dodici giorni, *Car. Lett.*
TERRAGLIA, s. f. *naczynia gliniane.*
TERRAGLIO, *v.* TERRAZZO. = *v.* TERRAPIENO.
TERRAGNO, —GNA, ad. *leżący na ziemi.* Mulino terragno, *młynek wodny, niedźwiadek.*
TERRAGNOLO, —LA, ad. *ścielący się po ziemi (o roślinach).* = Casa terragnola, *dom o jednem piętrze.*
TERRAPIENARE, v. a. *Fort. usypać z ziemi wał, szaniec.*
TERRAPIENO, s.m. *wał, szaniec.*
TERRAQUEO, —QUEA, ad. *złożony z lądu i morza (o kuli ziemskiej).* [*gruntowy.*
TERRATICO, s. m. *czynsz*
TERRAZZANO, s.m. *grodzianin.* = *rodak, spółziomek.*

TERRAZZO, s. m. TERRAZZINO, dim. *ganek*, *balkon*, *altana*, *belweder* (solarium). Terrazzo, parte più alta della casa, fatta a foggia di torre, quasi torrazzo, *Baldin.* = *wał.*

TERREMOTO, TERREMUOTO, s. m. *trzęsienie ziemi.*

TERRENAMENTE, av. *po ziemsku.*

TERRENELLO, s.m. dim. *mała włość*, *folwarczek.*

TERRENO, s. m. *grunt*, *ziemia.* — magro, arido, *grunt chudy*, *suchy.* — lieto, grasso, *grunt tłusty.* — morto, sterile, *grunt czczy*, *jałowy.* Mancare il —, *nie mieć dosyć gruntu* (*o roślinach*); fig. *bać się aby nie zabrakło środków do życia* (*o skąpcach*). = *dobra ziemskie.* Che vi fa ir superbi, oro, e —, *Petr.* = *pole bitwy.* Cedere il —, *ustąpić z placu.* = *powiat*, *obwód.*=*pokój na dole.* = *sień.*

TERRENO, —NA, ad. *ziemski.* Volando al ciel colla terrena soma, *Petr.* = Stanza terrena, *pokój dolny.*

TERREO, —REA, ad. *ziemny.*

TERRESTRE, TERRESTRO, —TRA, ad. *ziemski.* Frutti terrestri, *owoce ziemskie.* Paradiso terrestre, *raj ziemski.*

TERRESTREITÀ, TERRESTRITA, s. f. *części ziemne.*

TERRETTA, s. f. dim. *zameczek*, *forteczka.* = *glinka z której się robią talerze; zmieszana z węglem służy do malowania* chiaro-scuro.

TERRIBILE, ad. m. f. *straszny.*

TERRIBILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *straszliwość.*

TERRIBILMENTE, av. *strasznie.*

TERRICCIA, s. f. *ziemia roślinna.*

TERRICCIO, s. m. *gnój przemieszany z ziemią.*

TERRICCIUOLA, s. f. dim. *zameczek*, *miasteczko.* È Pescarenico una — sulla riva sinistra dell' Adda, *Manz.* = *grunta.*

TERRIFICO, —CA, ad. *straszny.*

TERRIGENO, —NA, ad. *ziemnorodny.*

TERRIGNO, —GNA, ad. *ziemny*, *podziemny.*

TERRITORIALE, ad. m. f. *ziemski.*

TERRITORIO, —RO, s. m. *ziemia*, *okrąg*, *obwód.* = *diecezya.*

TERRORE, s. m. *strach*, *postrach.* Mettere, porre —, *nieść*, *roznosić postrach.*

TERRORISMO, s. m. *terroryzm polityczny.*

TERROSO, —SA, ad. *ziemny.* = *pomieszany z ziemią.*

TERSAMENTE, av. *czysto.*

TERSEZZA, s. f. *czystość*, *elegancya.*

TERSO, —SA, p. ad. *v.* TERGERE. = *czysty*, *jasny.* Quali per vetri transparenti e tersi ec. *D. Par.* = fig. Stile terso, *styl czysty*, *gładki.*

TERZA, s. f. *Eccl. tercya*, *trzecia godzina po wschodzie słońca.*

TERZAMENTE, av. *potrzecie.*

TERZANA, s. f. *Med. febra tercyana.* [*poraz trzeci.*

TERZARE, v. a. e n. *radlić*

TERZAVO, TERZAVOLO s. m. *prapradziad.*

TERZERUOLA, *v.* TERZINO.

TERZERUOLO, s. m. *Mar. mniejszy żagiel.* = *Mil. sztuciec.*

TERZETTA, s. f. *krócica.*

TERZETTO, s.m. *poezya złożona ze strof trzywierszowych.* = *strofa trzywierszowa.* = *Mus.* trio.

TERZIAMENTE, av. *potrzecie.*

TERZINA, *v.* TERZETTO.

TERZINO, s. m. *miarka wina*, *trzecia część flaszki.*

TERZO, s. m. *trzecia część.* = † *pułk.* Mena il suo —, *L. Lipp.* = Il terzo e il quarto, *lada kto*, *ktokolwiek.*=ad. *trzeci.* Tenere una terza parte, *być neutralnym.* [*trzynasty.*

TERZODECIMO, —MA, ad.

TERZONE, s. m. *zgrzebne płótno do obwijania pak towarów.*

TERZUOLO, s. m. *sokół* (*samiec*). = *v.* TERZERUOLO.

TESA, s. f. *natężenie.* = *miejsce do zastawiania sieci.* = *skrzydło kapelusza.* [GIARE.

TESAURIZZARE, *v.* TESOREG-

TESCHIO, s.m. *Anat. czaszka.* = *trupia głowa.* Fulvia ec. pose nel suo grembo il teschio (di Cicerone), lo vilipese, lo schernì, ne trasse la lingua, la punse con un ago delle sue trecce, *Ver. Not. rom.*

TESI, s. f. *Log. twierdzenie do dowodzenia podane.*

TESO, —SA, p. ad. da TENDERE, *napięty*, *wytężony*, *natężony.* Arco teso, *łuk napięty.* Star coll' arco teso, fig. *pilnie uważać*, *stać w pogotowiu; mieć się na ostrożności*, *niedać się podejść.* Stare coll' orecchio teso, *nadstawiać ucho.* Stare coll' occhio teso, *wytężyć wzrok.*

TESOREGGIARE, TESORIZZARE, v. a. e n. *skarbić*, *gromadzić skarby.*

TESORERÌA, s. f. *skarbiec.* = *zarząd skarbu*, *skarbnikostwo.*

TESORETTO, s.m. dim. *skarbek.* [*podskarbi.*

TESORIERE, s. m. *skarbnik*,

TESORO, s. m. *skarb.* = fig. *skarb*, *klejnot.*

TESSERE, v. a. *tkać płótno*, *sukno.* — oro, o argento con seta, *przetykać jedwab złotem lub srebrem.* = *pleść*, *splatać.* Lavorava tessendo sportelle, *Vit. SS. PP.* Intanto tessiamo a'nostri eroi nobil ghirlanda, *Menz.* = fig. *snuć*, *układać.* — tradimenti, *knuć zdradę.*

TESSITORE, s. m. —TRICE, s. f. *tkacz*, *tkaczka.*

TESSITURA, s. f. TESSIMENTO, s. m. *tkanie.* = *tkanka.* = Tessitura d' un discorso, fig. *osnowa mowy.*

TESSUTO, s. m. *tkanka*, *tkanina.* = *Anat. tkanka.* — mucoso, celluloso, nervoso, ec. *tkanka klejowata*, *komórkowa*, *i t. d.* = p. ad. *v.* TESSERE.

TESTA, s. f. *głowa.* Dolor di —, *ból głowy.* Tagliar la —, *ściąć*, *uciąć głowę.* Dare in —, romper la — ad alcuno, *uderzyć w głowę*, *rozbić komu głowę.* Darsi su per la —, *czubić się.* = Testa di ponte, *szaniec przedmostowy.* — d' un esercito, d' una colonna, *czoło wojska*, *kolumny.* = Fig. *głowa*, *osoba*, *dusza.* Nè ne scampò —, *Bocc. ani noga z nich nie uszła.* — coronata, *głowa ukoronowana*, *monarcha.* = *głowa*, *rozum.* Uomo riputato astuto e di buona —, *M. Vill.* = Di sua —, *uparty; po swojemu*, *swoim strojem.* Far —, *stawić czoło.* Ficcarsi in — *zaciąć się*, *uprzeć się*, *uwziąść się.* Andar colla — alta, *zadzierać głowę.* Torre, rompere la — altrui, *zawracać komu głowę.* Non aver più —, non saper dove un s' abbia la —, *stracić głowę.* Saltare in — pensieri, grilli, *ubrdać sobie co.* Una — dura s' abbattè in una altra della stessa tempra, prov. *trafiła kosa na kamień.* = lat. *naczynie gliniane.* = *czerep.*

TESTABILE, ad. m. f. *mogący być zapisany testamentem.*

TESTACCIA, s. f. peg. *głowisko.*

TESTACCIO, s. m. *robota z poklejonych czerepów.*

TESTACEO, —CEA, ad. e s. *Zool. skorupiasty; skorupiak.*

TESTAMENTARIO, —RIA, ad. *testamentowy.*

TESTAMENTO, s. m. *testament.* Far —, *zrobić testament.* Ritocco del —, *podrobiony dodatek do testamentu.* = Il Vecchio e 'l Nuovo Testamento, *stary i nowy Testament.*

TESTARDO, —DA, TESTERECCIO, —CIA, ad. *uparty*, *zacięty.*

TESTARE, v. n. *zrobić testa*

ment, *rozporządzić testamentem.*

TESTATA, s. f. *wierzchołek.* = *uderzenie głową.* = *przedszaniec.*

TESTATICO, s. m. *pogłówne.*

TESTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *testator*, *testatorka.*

TESTÈ, TESTESO, † av. *dopiero*, *tylko co.* Perchè la faccia tua testeso un lampeggiar d' un riso dimostrommi? *D. Purg.* = *wkrótce*, *niezadługo.* E c' è la più bella novella che voi udiste mai: che 'l tale passerà testè qui, ec. *Fr. Sacch.* Ma io farò, che avanti che ci vada molto, anzi testè, che egli si pentirà, *Fir. As.*

TESTICCIUOLA, s. f. dim. *główka jagnięcia*, *koziołka.*

TESTICOLARE, ad. m. f. *jądrowy.* [*derko.*

TESTICOLINO, s. m. dim. *ją-*

TESTICOLO, s. m. *Anat. jądro.* = *Bot. storczyk.*

TESTIERA, s. f. *nagłówek w uzdzienicy.* = *rodzaj czepka.* = *głowy łóżka.*

TESTIFICARE, v. a. *świadczyć.*

TESTIFICATIVO, —VA, ad. *świadczący.*

TESTIFICATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zaświadczyciel.*

TESTIFICAZIONE, TESTIFICANZA, s. f. *świadczenie*, *świadectwo.*

TESTIMONIALE, ad. m. f. *służący do świadectwa.*

TESTIMONIANZA, s. f. *świadectwo w sądzie.* Dare, fare, render —, *świadczyć*, *złożyć świadectwo.*

TESTIMONIARE, v. a. e n. *przyświadczyć*, *świadczyć.* = *zeznać pod przysięgą.*

TESTIMONIO, s. m. *świadek.* Chiamare per —, *powołać na świadka.* Ricusare un —, *odrzucić świadka.* Far —, *służyć za świadka.* = *świadectwo.*

TESTINA, s. f. TESTINO, s. m. dim. *główka*, *główeczka.* = Testino, *Stamp. drobny druk*, *a jest ich dwa* maggiore *i* minore, *drobniejszy jeszcze od tego ostatniego jest* Nompariglia, *a większy od pierwszego nazywa się* Garamoncino.

TESTO, s. m. lat. *wazon na kwiaty.* = *nakrywa od garnka.* = *blat gliniany do pieczenia.*

TESTÒ, s. m. *text.* = Testo di lingua, testo a penna, *rękopism włoskiego dawnego lub klasycznego autora.* = *Stamp. większy druk*, *środkujący między* il Parangone *a* il Silvio. — d'Aldo, *druk drobniejszy od* Parangone.

TESTO, — TA, p. ad. * da TESSERE, *tkany*, *utkany.* Avea in dosso sì candida gonna, sì testa, ch'oro e neve parea insieme, *Petr.*

TESTOLINA, s. f. dim. *główka.*

TESTONE, s. m. accr. *duża głowa*, *łeb.* = e TESTONCINO, *dawny pieniądz florencki i rzymski*, 3 *paoli czyli* 2 *liry.*

TESTORE, s. m. *tkacz.* = fig. *twórca*, *pisarz*, *autor.* E tutti voi ch' amor laudate in rima, al buon testor degli amorosi detti rendete onor. *Petr.*

TESTUALE, ad. m. f. *zgodny z textem*, *należący do textu.*

TESTUDINEO, — NEA, ad. *żółwi.*

TESTUGGINE, TESTUDINE, s. f. *żółw.* = *Mil. Ant. rom. machina wojenna dla zasłony żołnierzów*, *pod którą dobywali miast*; *tudzież sklepienie z puklerzów trzymanych nad głową*, *pod którem postępowali do attaku.* = *Arch. sklepienie obłączyste.* = *Astr. konstelacya półkuli północnej*, *Lira.*

TESTURA, s. f. *tkanka*, *tkanina.* = fig. *osnowa.*

TETRAEDRO, s. m. *Geom. czworościan*, *bryła zawarta między ścianami trójkątnemi.*

TETRAGGINE, *v.* TETRICITÀ.

TETRAGONO, s. m. *czworobok.* = ad. fig. *silny*, *niewzruszony*, *niezachwiany.* Avvegna ch'io mi senta ben — ai colpi di ventura, *D. Par.* = *Bot. czworograniasty.*

TETRICITÀ s. f. *ponurość*, *tetryczność.*

TETRICO, —CA, ad. *ponury*, *tetryczny.* = *kwaśny*, *cierpki.*

TETRO, — TRA, ad. *ciemny.* = *cuchnący*, *smierdzący.*

TETTA, s. f. *cycka.*

TETTARE, v. n. *ssać.*

TETTARELLO, s. m. dim. *daszek.*

TETTO, s. m. *dach.* A —, *pod dachem.* Stanza a —, *stancya pod dachem.*

TETTOIA, s. f. *szopa*, *poddasze.*

TETTOLA, s. f. dim. *cyceczka.* = *dzwonek wiszący pod szyją kozła*, *kozy.*

TEUTONICO, — CA, ad. *teutoński*, *niemiecki.* Ordine teutonico, *zakon krzyżacki.*

TI, pron. pers. *ciebie*, *tobie*, *ci.* Io ti menerò in casa d' una buonissima donna saracena. *Bocc.* = *Łączy się ze słowami w osobach akcentowanych*, *i podwaja literę* T. Dirotti, *powiem ci.* = *Poprzedza partykuły*: SI, CI. Infino a tanto che, ec. te n' avrò fatto quello onore che ti si conviene, *Bocc.* *Następuje po*: MI, SI, VI, *tudzież po*: IL, LO, LI, GLI, LA, LE. Salabaetto mio dolce, ec. io mi ti raccomando, *Bocc.* Dio il ti perdoni, *Bocc.*

TIARA, s. f. *czapka królów perskich*, *i kapłanów u niektórych narodów starożytnych.* = *tiara*, *troista korona papiezka.*

TIBIA, s. f. *flet u starożytnych.* = *Anat. piszczel większy goleniowy.*

TIBIALE, ad. m. f. *Anat. piszczelowy.*

TIBURTINO, s. m. *kamień wapienny z okolic Tiwoli* (*dawnego Tibur*).

TICCHIO, s. m. *Entom. psia mucha.* = bass. *kaprys*, *widzimi się.* = *Med. drganie szczęki dolnej.* [*monaw.*

TIENINAVE, s. f. *Ict. trzy-*

TIENTAMMENTE, s. m. pop. *kuks dany dla przypomnienia.*

TIEPIDAMENTE, av. *letnio.* = fig. *ozięble*, *obojętnie*, *leniwie*, *powoli.*

TIEPIDARE, v. n. *zletnieć.*

TIEPIDEZZA, TIEPIDITÀ, s. f. *letniość.* = fig. *oziębłość*, *obojętność.* = *bojaźliwość.*

TIEPIDO, — DA, ad. *letni*, *ciepły.* = fig. *oziębły*, *obojętny*, *leniwy.*

TIFFE, TIFFE TAFFE, *łap*, *cap.*

TIFO, s. m. *Med. tyfus*, *zgniła gorączka.*

TIFOLO, s. m. bass. *wrzask.*

TIFONE, s. m. *wicher.*

TIGLIA, TIGLIATA, s. f. *kasztan gotowany.*

TIGLIO, s. m. *lipa.* = *włókno drzewa*, *konopi.* = Ferro senza —, *żelazo kruche.*

TIGLIOSO, — SA, ad. *łyczasty*, *łykowaty.* = Carne tigliosa, *mięso łykowate.*

TIGNA, s. f. *Med. parch.* = fig. *kłopot*, *trud*, *mozoł.* = *gniew.* = Grattar la —, *grzmocić.* = bass. *sknera*, *kutwa.*

TIGNAMICA, s. f. *Bot. radostka*, *słomiany kwiat.* = fig. *sknera.*

TIGNERE, TINGERE, v. a. ir. *farbować.* — in grana, *farbować czerwono*; fig. *usiłować.* = Tignere la guancia, *zarumienić lice.* Sì che mi tinse l'una e l' altra guancia, *D. Inf.*

TIGNONE, s. m. *warkocz*, *kosa.*

TIGNOSO, — SA, ad. TIGNOSUZZO, — ZA, dim. *parszywy.* = fig. *parszywy*, *nędzny.* Dunque cento scudi tignosi hanno a esser cagione ec. *Varch. Suoc.* = La madre pietosa fa il figliuolo tignoso, prov. *pieszczoty psują dzieci.*

TIGNUOLA, TIGNOLA, s. f. *mól.* = *robak zbożowy.*

TIGRANE, ad. m. f. Colombo —, *gołąb' tarantowaty.*
TIGRATO, — TA, ad. *tarantowaty.*
TIGRE, s. m. f. *tygrys, tygrzyca.*
TIMBALLO, s. m. *kotły, rodzaj bębna.*
TIMBRA, s. f. TIMBRO, s. m. *Bot. ożyca.*
TIMELEA, s. f. *Bot. wilczy pieprz.*
TIMIAMA, s. m. *Bot. kora drzewa kadzidłowego*, Boswellia serrata; *u Pliniusza*, Arbor thurifera. = *kadzidło.*
TIMIDAMENTE, av. *bojaźliwie.*
TIMIDETTO, — TA, ad. dim. *nieco lękliwy.*
TIMIDEZZA, TIMIDITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *bojaźliwość.*
TIMIDO, — DA, ad. *bojaźliwy, lękliwy.* = *przelękniony.* = † *straszny.*
TIMO, s. m. *tymian, tymianek.* — serpillo, *macierzanka.*
TIMONE, s. m. *Mar. ster, rudel.* = fig. *przewodnik.* Morir vogl' io poichè perduto ho quella che fu del viver mio — e stella, *Alam. Gir.* = Il — dello Stato, fig. *ster rządu.* Porsi al —, *stanąć u steru.* = *dyszel.*
TIMONEGGIARE, v. n. e a. *sterować.* = fig. *sterować, kierować, rządzić.*
TIMONIERE, TIMONISTA, s. m. *sternik.*
TIMORATO, — TA, ad. (di Dio), *bogobojny.*
TIMORE, s. m. *bojaźń, obawa.* — di Dio, *bojaźń Boga.* Aver —, stare in —, *bać się, obawiać się, lękać się.*
TIMOROSAMENTE, av. *bojaźliwie.*
TIMOROSITÀ, *v.* TIMIDEZZA.
TIMOROSO, — SA, ad. *bojaźliwy, lękliwy.* — di Dio, *bogobojny.*
TIMORUCCIO, s. m. dim. *lekka obawa.*
TIMPANEGGIARE, v. n. *bębnić.*
TIMPANELLO, s. m. *Stamp. karta pargaminowa, dekiel.*
TIMPANITE, TIMPANITIDE, s. f. *Med. wietrzna puchlina.*
TIMPANITICO, — CA, ad. *chory na wietrzną puchlinę.*
TIMPANO, s. m. *kotły, rodzaj bębna.* = *Anat. bębenek w uchu.* = *koło do ciągnienia wody.* = *Arch. górna część fasady w kształcie trójkąta.* = *Stamp. część prasy drukarskiej na której się kładną arkusze do odbicia.*
TINA, s. f. *kadź, v.* TINO.
TINAIA, s. f. *loch z kadziami.*
TINCA s. f. *Ict. lin.*
TINCHETTA, TINCOLINA, s. f. dim. TINCOLINO, s. m. dim. *linek.*
TINCONE, s. m. *Chir. dymienica weneryczna.*
TINELLA, s. f. dim. TINELLETTO, TINELLINO, s. m. dim. *kadka, wanienka.*
TINELLO, s. m. *v.* TINELLA. = *izba jadalna dla dworskich, stół marszałkowski.*
TINGERE, *v.* TIGNERE.
TINO, pl. m. TINI, f. TINA, † TINORA, s. m. *kadź winna.* = *wanna.* = *beczka.* = *kadź farbierska.*
TINOZZA, s. f. TINOZZO, s. m. *v.* TINO.
TINTA, s. f. *farba.* = *v.* TINTORIA.
TINTILANO, s. m. *farbierz sukienny.*
TINTILLANO, s. m. *sukno farbowane w wełnie.*
TINTIN, s. m. *dźwięk dzwonka.*
TINTINNABOLO, s. m. lat. *dzwonek.*
TINTINNANTE, ad. m. f. *dzwięczący.*
TINTINNARE, TINTINNIRE, v. n. *dźwięczeć, dzwonić, brzęczeć.*
TINTINNIO, TINTINNO, TINTINNAMENTO, s. m. *brzęk, dźwięk.* Un lontano tintinnìo d'arpa, *U. Fosc.* = Tintinnìo d' orecchi, *dzwonienie w uszach.*
TINTO, —TA, p. ad. *farbowany.* — di sangue, o nel sangue, *zbroczony krwią.* = Tinto (d' ira), fig. *zaperzony, mieniący się od gniewu.* Tutta infuriata, tutta tinta, tutta in collera se n' uscì fuori, *Fir. As.* = Un poco tinto nello studio, *mający powierzchowną czego wiadomość.* = s. m. *farba.*
TINTORE, s. m. *farbierz.*
TINTORIA, s. f. *farbiernia.* = *farbierstwo.*
TINTORIO, —RIA, ad. *farbierski.*
TINTURA, s. f. *farba w której się farbuje sukno, i t. d. tudzież kolor po ufarbowaniu.* = fig. *powierzchowna znajomość.* = *Chim. tynktura.*
TIORBA, s. f. *torban, teorban.*
TIORBISTA, s. m. *grający na torbanie.*
TIPICO, —CA, ad. *Eccl. symboliczny, alegoryczny.*
TIPO, s. m., *typ, wzór.*
TIPOGRAFIA, s. f. *typografia, drukarstwo.*
TIPOGRAFICO, —CA, ad. *typograficzny, drukarski.*
TIPOGRAFO, s. m. *typograf, drukarz.*
TIPORE, s. m. *letniość, ciepłość.* Non aver sapore nè —, bass. *ani śmierdzieć ani pachnąć.* = *moc, jędrność.* = *rodzaj, gatunek.*
TIPPE TAPPE, s. m. *stuk, puk.* S' udian far cigolando un — nel cupo ventre suo l'armi celate, *Lall. En.*
TIRA, s. f. *szarpanina, targanina, rwetes.* Fare a tira tira, *rwać co łapczywie, rozrywać pomiędzy siebie.* = *zachodzenie się dzieci od płaczu.*
TIRACULO, s. m. bass. *suknia zbyt opięta.*
TIRAMENTO, s. m. *ciągnienie.* = *naciąganie, przekręcanie sensu.* [*tnica.*
TIRANNA, s. e ad. f. * *okru-*
TIRANNEGGIARE, TIRANNIZZARE, v. a. e n. *gnębić, ciemiężyć, uciskać, panować po tyrańsku.* = fig. *dręczyć.*
TIRANNELLO, TIRANNETTO, s. m. dim. *tyranek.*
TIRANNIA, s. f. *tyrania, tyraństwo.* = *okrucieństwo.*
TIRANNICAMENTE, TIRANNESCAMENTE, av. *po tyrańsku.*
TIRANNICIDA, s. m. *tyranobójca.*
TIRANNICO, TIRANNESCO, —CA, ad. *tyrański, okrutny.*
TIRANNIDE, s. f. *rząd tyrański.*
TIRANNO, s. m. *tyran, król, monarcha.* = *przywłaszczyciel, wdzierca.* = *panek włoski w średnich wiekach.* Questo Castruccio fu un valoroso e magnanimo —, *G. Vill.* = *tyran, okrutnik.*
TIRANTE, ad. m. f. *ciągnący, wlekący.* = Carne —, *mięso łykowate.* = *dążący, zmierzający.*
TIRARE, v. a. *ciągnąć.* — una linea, *pociągnąć linią.* — gli orecchi, *ciągnąć za uszy.* — a sè la porta, *pociągnąć za sobą drzwi.* — da parte, *wziąść kogo na bok, na stronę.* — dalla sua, *przeciągnąć kogo na swą stronę.* La moglie tirò a sè la mano, *Bocc.* = Tirare fuori, *wyciągnąć.* — fuori la spada, il coltello, *wyciągnąć, wydobyć szpadę, nóż.* — Tirar giù, *ściągnąć, zwlec; przeklinać, kląć.* — giù un lavoro, *zrobić po partacku, zepsuć robotę.* = Tirar su, *wyciągnąć na wierzch;* fig. *wyciągnąć na słowo; wyśmiać, wyszydzić; wykierować kogo, postawić na nogach, podnieść na wyższy stopień.* = Tirar via, *odciągnąć, oddalić; porwać, uprowadzić gwałtem.* Lei, gridando aiuto, si sforzava di tirar via, *Bocc.* = *przyciągać.* La calamita tira il ferro, *magnes przyciąga żelazo.* = fig. *ciągnąć, pociągać.* La natura ci tira sem-

pre alla virtù, *natura ciągnie nas zawsze do cnoty.* = Tirare in lungo, *przeciągać, przewlekać.* = *rzucać, ciskać, miotać.* — l' arco, *strzelać z łuku.* Ditel costinci : se non l' arco tiro, *D. Inf.* E ferro e fuoco e sassi di gran pondo tirar con tanta e sì fiera tempesta, ec. *Ar. Orl. Fur.* = Tirare i dadi, *rzucać kości, grać w kości.* — un gran dado, fig. *coś wielkiego dokazać, ujść wielkiego niebezpieczeństwa.* Il dado è tratto, prov. *v.* DADO. = Tirare calci, *wierzgać.* — de' calci al vento, pop. *dyndać na szubienicy.* = Tirare sangue, *upuścić krwi.* = Tirare il collo agli uccelli, ai polli, *skręcić szyjkę ptakom, i t. d.* = *klarować wino.* = *Stamp. odbijać, tłoczyć.* = Tirar l' aiuolo, fig. *przynęcać, uwodzić; ciągnąć korzyść ze wszystkiego;* bass. *umrzeć.* Far tirar l' aiuolo, *zabić, zamordować.* E gli facean tirar presto l' aiuolo, e col ferirlo, e col tirarlo abbasso, *L. Lipp.* = Tirare danari, tirar la paga, *odebrać pieniądze, pobierać żołd.* = v. n. *iść, dążyć, zmierzać, postępować.* La sera vegnente dormì a Badia di S. Maccario, e la mattina tirò verso la città di Parigi, *Stor. Ajolf.* — via, *odejść.* — innanzi, *dalej co ciągnąć, nieprzestawać, kontynuować.* = *zmierzać do czego, mieć na celu, na widoku.* E tutti quasi ad un fine tiravano assai crudele, *Bocc.* — al buono, al cattivo, *mieć skłonność do dobrego, do złego.* = *dąć, wiać.* Siamo all' Ambrogiana, dove tira e tirerà in eterno il solito vento, *Red. Lett.* = *strzelać.* — a segno, *strzelać do celu.* — a suoi colombi, fig. *sobie samemu szkodzić.* — a pochi, *przestawać na małem.* = *wyzionąć ducha.* Chi ha 'l core innamorato, venga a far lamento di quel bel giglio, ch' è spento, della Nencia, c' ha tirato, *Lor. Med.* = Tirare in arcata, fig. *gadać płonne rzeczy, bredzić; pytać nastręczając odpowiedzi.* — di pratica, pop. *wyrokować o wszystkiem, nie mając o niczem wyobrażenia.* = Tirare a sorte, *ciągnąć losy, losować.* = Tirare al peggio, *na złe tłumaczyć.* = Tirare a un colore, *wpadać w jaki kolor.* = Tirare da uno, *być podobnym do kogo.* = Tirare d' una parte e d' altra, fig. *różnie o czem mówić.* La novella di Dioneo era finita, e assai le donne, chi d' una parte e chi d' altra tirando ec. n' avean favellato, *Bocc.* = *Com. wystawić wexel.* = v. r. *zbliżyć się.* O figliuol, disse, infin quivi ti tira, *D. Purg.* = *oddalić się.* La donna tiratasi verso la camera, ec. rispose, *Bocc.* = Tirarsi innanzi, *wystąpić naprzód.* = Tirarsi dietro alcuna cosa, *ściągnąć co, sprowadzić co, zrządzić co.* = Tirarsi indietro, *cofnąć się.* Tirarsene indietro, fig. *wzdragać się.* = Tirarsi addosso, *ściągnąć co złego na siebie.*

TIRASTIVALI, s. m. *zzuwadło.* = *kruczki do bótów.*

TIRATA, s. f. *ciągnienie.* = *ciąg, pasmo.* Intorno alle macchie sono grandissime tirate di montagne, *Gal. Dial.* = *dobry kawał.* Era la strada una buona —, un miglio e più, sin ch' al petron s' arriva, *Bern. Orl.* = *łyk, haust.* E fatte due tirate da Tedesco, la tazza butta via subito in terra, *L. Lipp.*

TIRATELLA, TIRATINA, s. f. dim. *lekkie pociągnienie.*

TIRATEZZA, s. f. *wyciągnienie, wytężenie.*

TIRATOIO, s. m. *ramy do rozciągania sukna po folowaniu, i miejsce w którem się to robi.*

TIRATORE, s. m. *ten co ciągnie.* = *presser w drukarni.* = *strzelec celny.*

TIRATURA, s. f. *ciągnienie.*

TIRELLA, s. f. *szleja, pas rzemienny.*

TIRITERA, s. f. bass. *długa litania, dlugie androny.*

TIRO, s. m. *strzał.* Armi da tiro, *broń palna.* = *donośność, dosięgłość strzału, strzał.* Al tiro, a tiro, *na strzał.* A mezzo tiro, *na pół strzału.* Essere, accostarsi, giungere al tiro, *być, zbliżyć się na strzał.* Essere a tiro, fig. *docierać sprawy.* Tiro di punto in bianco, *strzał rdzenny.* Tiro di rimbalzo, *strzał odskokowy.* = Tiro a due, a quattro a sei, *para koni, czwórka, szóstka.* = *psota, figiel, psikus.* E se questa t' ha fatto un tiro infame, tu pure avrai ciò fatto a molte dame, *Fort. Ricc.* = *rzut kości, pociągnięcie, pojechanie w szachach.* = *gatunek węża.* Da muovere a pietade aspidi o tiri, *Ar. Orl. Fur.*

TIRO, s. m. †*purpura.* E sono in quello giro balsamo, e ambra, e tiro, *Brun. Tesor.*

TIROCINIO, s. m. *szkoła rekruta.* = *pierwsze początki nauki.*

TIROIDE, ad. m. *Anat.* Cartilagine —, *chrząstka tarczowa krtani*, *v.* POMO D' ADAMO.

TIROIDEO, —DEA, ad. *Anat. tarczowy.*

TIRONE, s. m. lat. *rekrut w dawnem wojsku rzymskiem.* = *uczeń, nowicyusz.*

TIRSO, s. m. *laska Bachusa okręcona bluszczem i winnem liściem.*

TISANA, s. f. *tyzanna.*

TISICHEZZA, s. f. *Med. suchoty.*

TISICO, —CA, ad. *suchotny, suchotnik, suchotnica.* = fig. *chudy, nędzny, mizerny.* = s. m. *suchoty.* Dare nel, in tisico, *wpaść w suchoty, dostać suchot.*

TISICUCCIO, —CIA, TISICUZZO, —ZA, ad. *skłonny do suchot.* = fig. *chudorlawy.*

TISICUME, s. m. *Med. suchoty.* = fig. *chudactwo.*

TITILLAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *łaskotanie, łechtanie.*

TITILLARE, v. a. *łechtać, łaskotać.*

TITIMAGLIO, TITIMALO, s. m. *Bot. romanek.*

TITOLARE, v. a. *tytułować, nazywać.*

TITOLARE, ad. m. f. *tytularny.*

TITOLATO, —TA, p. ad. *mający tytuł.* = s. m. *tytularz.*

TITOLEGGIARE, v. a. *dawać komu tytuł.*

TITOLO, s. m. *tytuł.* = *nazwisko.* = *tytuł dzieła.* = *napis.* = *dedykacya.* = *nazwisko, przydomek.* = *wziętość, sława.* Poi vien colei c' ha titol d' esser bella, *Petr.* = *pozór, pretext.* Entrarono in Fiesole sotto — di vedere la detta festa, *G. Vill.* = *Leg. tytuł, prawo do czego.* Questa donna meritamente è mia, nè alcuno con giusto — me la può raddomandare, *Bocc.* = *Gram. kropka nad literą* I. = *tytła, znak wyrzuconej litery.* = *stopa pieniędzy.*

TITUBARE, v. n. *chwiać się, wahać się, kołysać się.* = fig. *wahać się.*

TITUBAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *chwianie się, wahanie się.*

TIZZONCELLO, TIZZONCINO, s. m. dim. *głowienka.*

TIZZONE, TIZZO, s. m. *głownia.*

TLASPI, s. m. *Bot. tobołki, tasznik.*

TOCCA, s. f. *gaza przetykana złotem lub srebrem.* = *krymka, jarmułka.*

TOCCABILE, ad. m. f. *dotykalny.*

TOCCALAPIS, s. m. *sztuczczyk na ołówek.*

TOCCAMENTO, s. m. *dotykanie, dotknięcie.*

TOCCANTE, ad. m. f. *dotykający.* = fig. *wzruszający, rozczulający.* = *tyczący się.*

TOCCARE, v. a. *macać, dotykać.* Postagli la mano sopra il petto, lo 'ncominciò a —, *Bocc.*

— di sproni, *dotknąć, ścisnąć ostrogami.* — il polso, *dotykać pulsu.* — la mano, *ścisnąć za rękę.* — con mano, *dotknąć ręką;* fig. *namacać.* Ma che vo io argomentando di cosa che si tocca con mano? *Bemb. Asol.* Far — con mano una cosa, *wyłożyć co jak na dłoni.* — il fondo d' alcuna cosa, *zgłębić co.* — lo stipendio, il salario, le rendite, *pobierać żołd, płacę, dochód.* — la meta, *dobiedz do mety.* = *grać na lutni, gitarze.* — il tamburo, la cassa, *bębnić; zaciągać żołnierzy.* = *dochodzić lat, dorastać.* La fanciulletta che non tocca ancora gli otto, o nov' anni al fusarel s' adatta, *Rim. Burl.* = *obcować z kobietą.* Da — la propria tua moglie ti convien astenere, *Bocc.* = *zapowiedzieć dłużnikowi termin ostateczny zapłaty.* = *popędzać, poganiać.* E come disperato il caval tocca, *Bern. Orl.* Avean prese le loro cavalcature, e toccavan con esse forte assai, *Fort Ricc.* — il cocchio, *jechać spiesznie, pospieszać.* Oh via, diss' ella, tocca innanzi il cocchio, *L. Lipp.* = *bić, grzmocić.* E chiamandoli ladri ec. e toccando lor tuttavia di buone pugna, dicevano che traessero, *Fir. As.* = Toccare (delle busse), *dostać, oberwać po grzbiecie, po skórze.* Una percossa toccò si villana ec. *L. Pulc.* Gran punizione mi toccò, *Alf. Vit.* Quando mi fosse toccata una schioppettata nella schiena, l' arcivescovo me la torrebbe egli via? *Manz.* — una spogliazza, *dostać w gółkę.* = Toccare una cosa ad uno, *dostać się komu.* In parte ti toccherà il valore di troppo più che perduto non hai, *Bocc.* Dopo la morte di loro padre, la casa di Via Chiara ec. toccò a uno de' detti figliuoli, *Cell. Vit.* Vedi quel che mi tocca pel tuo non saper parlare, *Manz.* — in sorte, *dostać się komu losem; zdarzyć się komu losem.* Quello che sino alla nostra età è stato occulto è toccato a me in sorte di scoprire, *Gal. Lett.* Toccò la sorte a me, a lui, *los padł na mnie, na niego.* D' ire in Bretagna gli toccò per sorte, *Ar. Orl. Fur.* Che giorno felice c' è ancora toccato di vedere! *Silv. Pell.* = Toccare una perdita, *ponieść stratę.* Far — una rotta al nemico, *zadać klęskę nieprzyjacielowi.* = *tyczyć się, należeć.* Le leggi deono esser comuni e fatte con consentimento di coloro a cui toccano, *Bocc.* Ogni governo deve al calunniatore dare la pena che toccherebbe all' accusato, *Beccar.* Egli tocca di ridere a chi ode, e non a chi dice, *Cas. Galat.* Tocca a me, a te, a voi, *na mnie, na ciebie, na was kolej.* Questa ultima novella ec. la quale a me tocca di dover dire, *Bocc.* = *dotknąć, obrazić.* — sul vivo, nel vivo, *dotknąć do żywego.* = fig. *dotknąć, wzruszyć, rozczulić.* Questo ragionamento con gran piacere toccò l' animo dell' abate, *Bocc.* = *dotknąć czego z lekka, nadmienić, napomknąć.* Questa fortuna, di che tu mi tocche, che è? *D. Inf.* La badessa tiratala in disparte, le toccò un motto oscura d' una gran collera del principe, *Manz.* = *tykać, ruszać, zabierać.* Non avendo di che pascersi, cominciò a — de' polli del villano, *Fav. Esop.* = Toccar bomba, bass. *spaść dokąd niespodzianie, i zaraz zniknąć.* Florian nella cittade entrò per rinfrescarsi e — bomba, *L. Lipp.* = Toccar le scritture, *podskrobać, sfałszować akt.* = Toccar l' ugola, *v.* UGOLA. = Non toccare il cul la camicia, bass. *v.* CULO.

TOCCATA, s. f. TOCCATINA, dim. *dotykanie, dotknięcie.* = *Mus. preludium.*

TOCCATIVO, — VA, ad. *dotykający.*

TOCCATORE, s. m. *dotykający.* = † *we Florencyi komornik, exekutor wyroków sądowych w sprawach cywilnych, który nosił pończochy różnego koloru, a gdy przechodził przez ulicę, chłopaki krzyczeli:* guarda la gamba, *aby dłużnicy skryć się mogli.* = *muzykant.*

TOCCHEGGIARE, v. a. *często dotykać.*

TOCCHETTO, s. m. dim. *kawałeczek.* = *potrawka z kawałków ryby, mięsa.* = *Mil. furażerka.*

TOCCO, s. m. *dotknięcie.* = *uderzenie w bęben, w trąbę, w dzwon.* Al primo tocco del tamburo, *na pierwsze zabębnienie.* Dare un tocco, *uderzyć w dzwon;* fig. *nadmienić, napomknąć o czem.* = Fare, giucare al tocco, *ciągnąć losy, węzełki.* Giucaro al tocco, e sopra Galeotto cadde la sorte, *Tasson.* = *skazówka dziecinna.* = *we Florencyi formalność sądowa zależąca na przypomnieniu dłużnikowi ostatecznego terminu wypłaty, przed uwięzieniem onegoż.*

TOCCO, s. m. *kawałek sera, chleba.* = *czapka używana dawniej we Florencyi.* Le berrette, o vero tocchi di colore rosso, *Varch. Stor.*

TOCCO, —CA, ad. *zamiast* TOCCATO, *tknięty, dotknięty.* Quanto più trista non sarà la tua vita, quando il soffio della morte m' avrà tocco! *Silv. Pel.* Tocco da divina spirazione, *M. Vill.* = *odebrany, zadany.* La Dacia rinomate, e tocche sconfitte, *Dav. Tac. Stor.* = *należący.* Questa lode certo è tocca alla terza età, *Vasar. Vit.*

TOELETTA, *v.* TOLETTA.

TOGA, s. f. *toga rzymska, suknia adwokatów, professorów, sędziów.*

TOGATO, —TA, ad. *noszący togę.*

TOGLIERE, TORRE, v. a. ir. *brać, wziąść.* Togli, poi la ti diamo qual noi possiamo, *Bocc.* = Toglier, tor (via), *odjąć, odebrać, zabrać.* Questo duca non toglieva ad alcuno, ma pur del suo proprio donava larghissimamente, *Nov. ant.* = *uwolnić.* Toglieva gli animai, che sono in terra dalle fatiche lor, *D. Inf.* — d' impaccio, *uwolnić z kłopotu.* = *odwieść, odwrócić.* Li nomi delle quali io in propria forma racconterei, se giusta cagione da dirlo non mi togliesse, *Bocc.* Studia la gente mia da questo intento tormi, *Ar. Orl. Fur.* = *przedsięwziąść.* Questo sciocco dello Sfavilla ha tolto a voler vincer d' astuzia le volpi, *Cecch. Dissim.* = *przyjąć.* Ed il padre di lei in casa il tolse, *Ar. Orl. Fur* = Tolga Iddio, *nie daj Boże, broń Boże, uchowaj Boże.* = Togliere moglie o donna (togliere per moglie, per donna), *pojąć za żonę.* = Togliere cavalli a vettura, *nająć konie z powozem.* Tolti una sera al tardi due ronzini a vettura ec. di Firenze uscirono, *Bocc.* = Togliere a credenza, *brać na kredyt.* — a fitto, a nolo, a pigione, *nająć od kogo.* = Togliere dal mondo *sprzątnąć, zgładzić ze świata.* Fu tolto dal mondo l' anno di Cristo ec. *Guicc.* = Togliere altrui dal capo checchessia, *wybić co komu z głowy.* — (la parola) di bocca, *wyjąć co komu z ust; cytować czyje wyrazy.* Nè crediate questi essere termini miei, gli ho tolti di bocca ad un San G. Crisostomo, *Segn. Pred.* — di mano, *wyjąć z ręki, wydrzeć.* Questa a me tolse di mano e lacerò per rabbia e la penna e il pennel, *Salv. Ros.* = Toglier di mira *v.* MIRA. = Togliere di vita, *odjąć życie.* Oltre a centomila creature umane si crede per certo ec. essere stati di vita tolti,

Bocc. = Togliere commiato, pożegnać się. = Togliere gli occhi, zasłaniać oczy. Questo (fummo) ne tolse gli occhi e l' aer puro, D. Purg. — gli orecchi, zagłuszyć. Io la vo pur lodando alla sicura, nè m' accorgo ch' io v' ho tolto le orecchia ec. Matt. Franz. — il capo o la testa a chicchessia, zawracać komu głowę. — il cervello, obrać z rozumu. Ed un certo proverbio così fatto dice che' l danno toglie anche il cervello, Bern. Orl. = Togliere infino al ciel con lode, wynosić pod niebiosa, wychwalać. Era già stato messer Gentile con somme lode tolto infino al cielo, Bocc. = Torre in pace, spokojnie znosić.— in motteggio, żartować, drwić sobie z czego. = wyjąć. Togliendo via cotesto tuo pochetto di viso, ec. Bocc. = v. r. Togliersi d' addosso alcuno, pozbyć z karku, odczepić się od kogo. Con recisa risposta ec. se gli tolse d' addosso, Bocc. = Togliersi da un luogo, da una persona, oddalić się. — dall' altrui parere, oddalić się od czyjego zdania. So ben che dal parer dei più mi tolgo, Ar. Sat. = Torsi dinanzi ad altrui, zejść, ustąpić komu z oczu. Così detto dinanzi se gli tolse, Bern. Orl. =Togliersi innanzi, pędzić przed sobą. Che lasciar le campagne a un pastor vede che s' avea la sua greggia innanzi tolta, Ar. Orl. Fur. = Togliersi di colpa, uniewinniać się. E perchè tor di colpa si vorrebbe, giura per lume, che dà lume al sole, Ar. Orl. Fur. = Torsi giù da checchessia, odstąpić od czego, zarzucić, zaniechać, zaprzestać. Vitellio dall' impresa non riuscibile si tolse giù per vergogna. Dav. Tac. Stor.

TOGLIMENTO, s.m. wzięcie, odjęcie, porwanie, uniesienie.

TOGLITORE, s. m. —TRICE, s. f. odbierca, zaborca.

TOLETTA, s. f. toaleta, gotowalnia.

TOLLERABILE, ad. m. f. znośny.

TOLLERABILMENTE, av. znośnie.

TOLLERANZA, s. f. znoszenie, cierpliwość.

TOLLERARE, v. a. znosić cierpliwie.

TOLLERATORE, s.m. —TRICE, s. f. znoszący cierpliwie.

TOLLERE, v. TOGLIERE.

TOLLETTA, TOLLETTO, s. † zabór, grabież. Di mal tolletto vuoi far buon lavoro, D. Par. Ruine, incendi, e tollette dannose, D. Inf.

TOLTA, s. f. zabór, grabież. = Buona, mala tolta, dobre, złe kupno. = Esser tolta di alcuno, być przyjacielem, stronnikiem. Si ricordò che Silia, donna conosciuta come moglie d' un senatore, e sua tolta in ogni sporcizia, era tutta di Petronio, Dav. Tac. Ann. = rekwizycya nałożona na kraj zdobyty. [GLIERE.

TOLTO, —TA, p. ad. v. TO-

TOMA, s. f. Prometter Roma e Toma, złote góry obiecywać.

TOMAIO, s. m. przodek trzewika.

TOMARE, v. n. upaść głową na dół. = zejść, zstąpić. Ma fino al centro pria convien ch' io tomi, D. Inf.

TOMBA, s. f. grób. = jama na zboże.

TOMBACCO, s. m. tombak.

TOMBOLA, s. f. loterya z 15 numerów wziętych z 90.

TOMBOLARE, v. n. wywrócić koziołka, przewrócić się do góry nogami. Far —, strącić, zepchnąć. = v. a. strącić, zepchnąć, obalić.

TOMBOLATA, s. f. koziołek. = zakończenie dawnego tańca toskańskiego.

TOMBOLO, s. m. koziołek. = klocek do robienia koronek.

TOMO [tó-mo], s. m. koziołek. Fare un tomo, wywrócić koziołka, upaść do góry nogami; fig. przeskoczyć, przejść raptem. Dalla letizia al pianto fece un tomo, Ar. Orl. Fur.

TOMO [tò-mo], s. m. tom.

TOMOLO, s. m. miara rzeczy sypkich w Neapolu, blizko 14 garncy.

TONACA, s. f. tunika, suknia spodnia u starożytnych. = habit. = powłoka gliniana formy woskowej przed ulaniem posągu.

TONACELLA, s. f. dim. TONACELLO, TONACHINO, s. m. dim. mała tunika.

TONAMENTO, s. m. grzmienie. = Tonamento delle orecchie, szum w uszach. — di vento, szum wiatru. [cy.

TONANTE, ad. m. f. grzmiący.

TONARE, v. n. grzmieć. = pękać z trzaskiem.

TONCHIARE, v. INTONCHIARE.

TONCHIO, s. m. Stor. nat. wołek, robak toczący zboże.

TONCHIOSO, —SA, ad. pełen wołków. = brudny, plugawy.

TONDAMENTO, s. m. zaokrąglenie. = strzyżenie.

TONDARE, v. a. zaokrąglić. = strzydz. = obcinać drzewa.

TONDATURA, s. f. strzyżenie. = włosy ostrzyżone, i t. p.

TONDEGGIARE, v. n. mieć kształt okrągły. = v. a. zaokrąglić.

TONDERE, v. a. strzydz.

TONDERELLO, —LA, TONDELLINO, —NA, TONDETTO, —TA, ad. dim. okrąglutchny.

TONDETTO, s. m. dim. kulka, gałka.

TONDEZZA, s. f. okrągłość.

TONDINO, s. m. talerz. = Arch. obrączka u góry kolumny. = Pitt. okrągły obrazek na drzewie.

TONDITURA, s. f. strzyżenie. = okrawanie, obcinanie. = ostrzyżyny, okrawki.

TONDO, s. m. kula, krąg. = koło, okrąg. A tondo a tondo, dokolusieńko. Quanto gira la terra a tondo a tondo, luogo alcun non v' è che di schiamazzi e di solfe non sia pieno, Salv. Ros. Sat. = talerz. = taca cynowa. = cięcie młyńcem. E trasse un tondo di maestro vecchio, che 'l capo portò via sopra l' orecchio, L. Pulc.

TONDO, —DA, ad. okrągły, kulisty. = obrączkowy, ważny (o pieniądzach). = Numero tondo, liczba okrągła, bez ułomków. = fig. Tondo di pelo, dureń, głupi, tępy, łatwowierny. Marietto fu uomo di sì grossa pasta, e così tondo di pelo, che in quattr' anni di scuola non potette imparare l' abbicci, Lasc. Nov. = Sputar tondo, fig. v. SPUTARE. [strzyżony.

TONDUTO, —TA, p. ad. o-

TONELLATA, TONNELLATA, s. f. Mar. beczka, dwa tysiące funtów.

TONFACCHIOTTO, —TA, ad. tłusty i gruby.

TONFANO, s. m. głębizna. = kufel, puhar.

TONFO, s. m. upadek z łoskotem.

TONFOLARE, v. n. upaść z łoskotem.

TONICA, s. f. tunika, v. TONACA. = habit. = fig. pokrywa, zasłona. = Anat. v. TUNICA. = Bot. plewka nasienna.

TONICO, —CA, ad. Med. połączony z ciągłym kurczem (o spazmach). = toniczny, wzmacniający.

TONNARA, s. f. miejsce gdzie się poławiają tunetki, i gdzie wieszają sieci służące do ich połowu.

TONNINA, s. f. grzbiet solonego tunetka.

TONNO, s. m. Ict. tunetek.

TONSILLA, s. f. Anat. migdał, gruczoł w gardle pod językiem.

TONSURA, s.f. strzyżenie. = Eccl. tonsura, golenie łaika. =

tonsura, *pleszka na głowie księży.*

TONSURARE, v. a. *dać tonsurę duchowną.*

TONTINA, s. f. *tontyna*, *stowarzyszenie którego członkowie pobierają dochód w miarę wymierania innych członków*, *założone naprzód w Paryżu* 1653, *przez Neapolitańczyka Wawrzyńca Tonti.*

TOPAIA, TOPINAIA, s. f. *gniazdo szczurów.* = *rudera*, *pustka*, *stare domisko.*

TOPAZIO, s. m. *Min. topaz*, *drogi kamień żółtego koloru.*

TOPICO, —CA, ad. *Med. zewnętrzny.* Rimedio topico, *lekarstwo zewnętrzne*, *przykładane na część chorą.* = *miejscowy* (*o chorobie*).

TOPINO, —NA, ad. *myszaty.*

TOPO, s. m. *Zool. szczur*, *mysz.* Topo ragno, *ślepuszonka.*

TOPOGRAFIA, s. f. *topografia*, *opisanie miejsca.*

TOPOGRAFICO, —CA, ad. *topograficzny.*

TOPOLINO, s. m. dim. *szczurek.*

TOPPA, s. f. *zamek.* = *łata na sukni.* = *wiór.* = *fartuszek u spodni.*

TOPPALLACCHIAVE, s. m. *zamkarz.*

TOPPO, s. m. *kłoda.*

TORACE, s. m. *Anat. komora piersiowa*, *kadłub piersiowy.*

TORACICO, —CA, ad. *piersiowy.*

TORBA, s. f. *torf.*

TORBIDA, s. f. *prąd mętnej rzeki.*

TORBIDAMENTE, av. *mętnie.* = fig. *w odmęcie*, *w pomieszaniu.*

TORBIDARE, v. a. *mącić.*

TORBIDETTO, —TA, ad. dim. *nieco mętny.*

TORBIDEZZA, s. f. *mętność.* = fig. *zamęcenie.* = Torbidezza d'animo, fig. *odraza*, *wstręt.*

TORBIDICCIO, —CIA, ad. dim. *nieco mętny.* = *szarawy.* = fig. *mieniący się od gniewu*, *bojaźni.*

TORBIDO, —DA, ad. *mętny.* = fig. *posępny.* Poi con ciglio men torbido e men fosco disse, *Petr.* = *burzliwy.* Tempi torbidi, *czasy burzliwe.* = s. m. *męty*, *mętna woda.* Pescare nel —, fig. *w mętnej wodzie ryby łapać.*

TORBO, ad. e s. *v.* TORBIDO.

TORCERE, v. a. ir. *kręcić.* Nel vano tutta sua coda guizzava, torcendo in sù la venenosa forca, *D.Inf.* — la seta, *kręcić jedwab.* = *kręcić*, *obracać.* Che pur nove anni son queste ruote intorno di lui torte, *D. Par.* = *zwrócić*, *skierować.* Giunto mi vidi ove mirabil cosa mi torse il viso a sè, *D. Par.* Mai voi torcete alla religione tal, che fu nato a cingersi la spada, *D. Par.* = Torcere dal cammino diritto, *odwrócić z prostej drogi.* = Torcere il passo, i passi, *zwrócić*, *obrócić kroki.* — il piede da alcun luogo, *cofnąć się*, *oddalić się zkąd.* Così in voci interrotte irata freme, e torse il piè dalla deserta riva, *Tass. Ger.* Dal volgo torco veloce i passi e mi dileguo, *Salv. Ros.* = Torcere il grifo, il muso, il viso, *wykrzywiać gębę*, *krzywić się na co.* = Torcere un pelo a chicchessia, *zakrzywić palec na kogo.* Io ec. non posso soffrire ch' a donna sia pur torto un sol capello, *Bern. Orl.* Non le si torca un capello, *Manz. niech jej włos z głowy nie spadnie.* = Torcere il collo, *zakrzywiać głowę* (*o świętoszkach*). = Torcere le scritture, *przekręcać sens pisma.* = v. r. *kręcić się*, *wić się.* = Torcersi un piede, *wykręcić sobie nogę.* = *obrócić się.* Desideroso, ec. si torse a man sinistra, *Bocc.* = *odwrócić się*, *zboczyć.* E se mai dalla via dritta mi torsi, ec. *Petr.*

TORCHIO, s. m. TORCHIETTO, s. m. dim. *pochodnia.*

TORCHIO, s. m. *prasa.* Torchio (tipografico), *prasa drukarska.* Mettere in torchio, *drukować.* Essere, o stare sotto i torchi, *być pod prasą*, *w druku.* = *prasa introligatorska.* = *prasa do wyciskania wina.*

TORCIA, s. f. *pochodnia.*

TORCICOLLARE, v. n. *chodzić z zakrzywioną główką* (*o świętoszkach*).

TORCICOLLO, s. m. *Ornit. krętogłów.* = fig. *nabożniś*, *świętoszek.* = *Med. skrzywienie szyi.*

TORCIFECCIO, TORCIFECCIOLLO, s. m. *cedziworek.*

TORCIGLIARE, v. a. *kręcić*, *skręcać.*

TORCIMANNO, *v.* TURCIMANNO.

TORCIMENTO, s. m. *kręcenie.* = *krętość*, *załom.*

TORCITOIO, s. m. *kręcidło*, *kołowrotek.* = *prasa.*

TORCITORE, s. m. —TRICE, s. f. *kręciciel*, *kręcicielka.*

TORCITURA, s. f. *kręcenie.* = *wykrzywienie.* Con cento smorfie e torciture orrende, *Salv. Ros. Sat.*

TORCOLETTO, s.m. dim. *mała prasa.* = *prasa introligatorska.*

TORCOLIERE, s. m. *presser drukarski.*

TORCOLO, TORCOLARE, † s.m. *prasa winna*, *tłocznia*, *tłokarnia.* = *prasa drukarska.*

TORDAIO, s. m. *klatka na kwiczoły.* = *ten co łapie kwiczoły.*

TORDELLA, s. f. *kwiczoł* (*samica*).

TORDILIO, s. m. *Bot. trzebucha*, *wszawiec*, *jeleni ogon.*

TORDO, s. m. *Ornit. kwiczoł.* Noi conosciamo i tordi dagli stornelli, fig. *znamy się na farbowanych lisach.* = fig. *ciapa*, *munia*, *niunia.*

TORELLO, TORELLINO, s. m. dim. *byczek*, *ciołek.*

TORICCIA, s. f. *kózka.*

TORLO, s. m. *środek*, *głąb.* = *żółtek.*

TORMA, s. f. *tłuszcza*, *gromada*, *zgraja.* = *trzoda*, *stado.* = *oddział jazdy.*

TORMENTAGIONE, s. f. † — MENTO, s. m. † *dręczenie.*

TORMENTARE, v. a. *dręczyć*, *męczyć*, *katować.* = *dręczyć*, *trapić*, *dokuczać*, *naprzykrzać się.* Infino alla mezza notte non rifinò la donna di tormentarlo, *Bocc.* = *niepokoić*, *najeżdżać.* Tormentava le strade e cammini, e tutto il paese d'intorno, *M. Vill.* = v. n. e r. *dręczyć się*, *trapić się.*

TORMENTATORE, s. m. — TRICE, s. f. *dręczyciel*, *dręczycielka.*

TORMENTILLA, s.f. *Bot. kurze ziele*, *drzewianka.*

TORMENTO, s. m. *męka*, *katusza*, *tortura.* Dare, mettere al —, *brać na torturę.* Reggere al —, *wycierpieć torturę.* Intesi che a così fatto — eran dannati i peccator carnali, *D. Inf.* = fig. *strapienie*, *udręczenie.* = *kolec*, *ostrze.* = *dawna machina wojenna do rzucania kamieni i innych pocisków.* E di tormenti bellici ha fornite le rocche sue questa novella Dite, *Tass. Ger.*

TORMENTOSAMENTE, av. *z udręczeniem*, *boleśnie.*

TORMENTOSO, —SA, ad. *dręczący*, *męczący.* = *udręczony.*

TORMINI, s. m. pl. *Med. ból w podbrzuszu.*

TORNAGUSTO, s. m. *przysmaczek.*

TORNAIO, s. m. *tokarz.*

TORNAMENTO, s.m. *powrót.*

TORNARE, v. n. *wracać*, *powracać.* — a casa, *wrócić do domu.* = *wracać do czego*, *powtarzać.* Ma tornando a ciò che cominciato avea ec. dico, *Bocc.* Vi torno a dire, *jeszcze ci raz mówię*, *powtarzam.* = *obrócić się w co*, *zamienić się na co.*

Noi ci allegrammo; e tosto (l'allegrezza) tornò in pianto, *D. Inf.* La moglie di Lotto, che tornò in istatua di sale, *Vit. SS. PP.* = *zostać, stać się czem znowu.* Ravvediti oggimai, e torna uomo, come tu esser solevi, *Bocc.* Egli era tornato mansueto, come un agnellino, *Lasc. Nov.* = *wyjść komu na co.* — a gloria, a onore, *przynosić sławę, czynić zaszczyt.* — danno, *wyjść na szkodę, przynieść szkodę, zaszkodzić.* A me non torna danno niuno vostro patimento, *Cavalc. Frutt.* Esporre a Tremerello il mio timore, che da quel carteggio potesse a lui tornar danno, *Silv. Pell.* = *wracać, odbijać się od czego.* Così come color torna per vetro, lo qual diretro a sè piombo nasconde, *D. Par.* = *zajechać do kogo, zajechać do gospody.* In sul vespro la mandò all' albergo, dove Andreuccio tornava. *Bocc.* = *wrócić do lennodawcy* (*o dobrach lennych*). La duchea d'Albania, ch' al re tornava ec. *Ar. Orl.* = *zgadzać się* (*o rachunkach, miarach*); *zredukować się, zmniejszyć się.* La fante truova le sei staja di grano esser tornate quattro di farina, *Sacch. Nov.* = *odmładzać się, odrastać.* Come suole tornar dalla radice arbor che tronco è quattro volte e sei, così ec. *Ar. Orl.* = Tornare a bomba, a proposito, *wrócić do rzeczy, do materyi.* = Tornare alla memoria, alla mente, *przychodzić na myśl, przypomnieć sobie.* Per lo quale atto al Saladino tornò alla mente messer Torello, *Bocc.* = Tornare alle medesime, *wracać do swych nałogów.* = Tornare al medesimo, *na jedno wychodzić, toż samo znaczyć.* = Tornare al proposito, *dobrze się zdarzyć, trafić.* = Tornare a (al) niente, *w niwecz się obrócić.* Per la concordia le piccole cose crescono, e per la discordia le grandi tornano a niente, *Cavalc. Med. cuor.* = Tornare a sè, in sè, *przyjść do siebie, odzyskać przytomność; upamiętać się.* = Tornare (bene), tornar conto, *wyjść na dobre, być dogodnie, korzystnie.* Coloro i quali sono grati, perchè torna loro bene così, non son grati se non quando e quanto torna ben loro, *Varch. Sen. Ben.* Torna il conto, o fratelli, a spoetarsi, *Salv. Ros.* = Tornare con le trombe nel sacco, *v.* TROMBA. = Tornare in cervello, *przyjść do rozumu, upamiętać się.* = Tornare indietro, *wrócić nazad; nie nabrać, nie naciągnąć* (*o wrzodzie*). = Tornare in grazia d'alcuno, con alcuno, *wrócić do czyjej łaski.* = Tornare sopra alcuno, in capo ad alcuno, *zwalić się, spaść na kogo.* = Tornare sopra ad alcuno, *rzucić się znowu na kogo.* = Torna tutt' uno, *to na jedno wychodzi.* = v. a. *wrócić, przywrócić.* Ogni danno ristora, tornandogli in buono stato, *Bocc.* = *zamienić, przemienić.* Tornò il pianto in riso, *Ar. Orl.* = Tornare alla memoria, *przywieść na pamięć, przypomnieć.* Le pietre da Landolfo trovate, ec. m' hanno alla memoria tornata una novella, *Bocc.*

TORNASOLE, s. m. *Bot. słonecznik.* = *Chim. lakmus.*

TORNATA, s. f. *powrót.* Esser di buona —, *prędko powrócić.* = *zwrotka, ostatnia strofa lub wiersz piosneczki.* = *posiedzenie senatu, akademii, i t. p.*

TORNATO, —TA, p. ad. *v.* TORNARE. = Dare il ben tornato, *witać kogo z podróży.* Tu sii il ben —, *witam cię.*

TORNEAMENTO, s. m. † *turniej.* = *okrążenie, opasanie.*

TORNEARE, v. n. *odbywać turnieje.* = *kręcić się, obracać się.* = v. a. *okrążyć, otoczyć.*

TORNEO, s. m. *turniej.* = *obrót, okrąg.* [*karz.*

TORNIAIO, TORNIERO, s. m. *tokarz.*

TORNIAMENTO, s. m. *turniej.* = *obrót, okrąg.*

TORNIARE, TORNEGGIARE, v. a. *toczyć na toczydle.* = *otoczyć.*

TORNIO, s. m. *toczydło tokarskie.* A tornio, av. *na toczydle, wytoczony.* Cervello fatto a tornio, fig. *sowizdrzał, szałaput.*

TORNIRE, v. a. ir. *toczyć na toczydle.* = *mruczeć* (*o kotach*). = Ben tornito, fig. *dobrze wytoczony, ulany, zgrabny* (*o wierszach*).

TORNITORE, s. m. *tokarz.*

TORNO, s. m. *toczydło tokarskie.* = *prasa.* = *kołek u kuszy.* = *kołowort farbierza.* = *obrót, okrąg.* = av. zamiast INTORNO, *około, blizko.* Trovarsi nel torno di tremila cavalieri, *G. Vill.* Torno torno, *wkoło, do koła.*

TORO s. m. *byk, buhaj.* = *Astr. Byk, drugi znak zodiaku.*

TORO s. m. *łóżko.* — geniale, *łóżko małżeńskie.*

TOROSO, —SA, ad. *tęgi, krępy.*

TORPEDINE, TORPIGLIA, s. f. *Ict. drętwa.* = fig. Torpedine, *odrętwiałość, gnuśność.*

TORPERE, v. n. difett. *drętwieć.* Di che pensando ancor m'agghiaccio e torpo, *Petr.* = *gnuśnieć.* Nè soffrir ch' egli torpa in vil riposo, *Tass. Ger.*

TORPIDO, —DA, ad. *odrętwiały.* = fig. *gnuśny, leniwy.*

TORPORE, s. m. TORPIDEZZA, s. f. *odrętwienie.* = fig. *odrętwiałość.*

TORRACCHIONE, s. m. TORRACCIA, TORRAZZA, s. f. TORRAZZO, s. m. *wieżysko.*

TORRAIUOLO, s. e ad. m. *gołąb wieżowy.*

TORRE, [tór-re], s. f. *wieża.*

TORRE, [tòr-re], v. a. *v.* TOGLIERE.

TORREFARE, v. a. difett. *prażyć na rozpalonym blacie.*

TORREFAZIONE, s. f. *prażenie.*

TORREGGIARE, v. n. *wznosić się jak wieża.* Torreggiavan di mezza la persona gli orribili giganti, *D. Inf.*

TORRELLA, TORRETTA, TORRICELLA, TORRICCIUOLA, s. f. dim. *wieżyczka.*

TORRENTACCIO, s. m. peg. *mętny potok.*

TORRENTE, s. m. *potok.* = Torrente di sangue, *potok krwi.* = *prąd, nurt morski.* Ed è con lui sì rapido il — dell' agitato mar ec. *Ar. Orl.*

TORRENTELLO, s. m. dim. *mały potok.*

TORRIARE, v. a. *otoczyć wieżami.*

TORRICELLACCIA, s. f. dim. peg. *stara wieżyczka.*

TORRICELLATO, —TA, ad. *Arald. z wieżyczkami.*

TORRIDO, —DA, ad. *skwarny, spiekły.*

TORRIERE, s. m. *mieszkaniec wieży.*

TORRIGIANO, s. m. *strażnik wieży.*

TORRIONARE, v. a. *Fort. otoczyć wieżami.*

TORRIONCELLO, TORRIONCINO, s. m. dim. *wieżyczka.*

TORRIONE, s. m. accr. *duża wieża okrągła, baszta.*

TORRONE, s. m. *rodzaj placka z migdałów i orzechów smażonych w cukrze.*

TORRUCCIACCIA, s. f. peg. dim. *licha wieżyczka.*

TORSELLO, s. m. *zawiniątko.* = *poduszka na igły i szpilki.* = *wierzchnia część stępla menniczego.*

TORSIONE, s. f. *rznięcie w żołądku.*

TORSO, TORSOLO, s. m. *łodyga kapusty i t. p.* = *ośrodek owocu.* = *kadłub, tułów.* Un occhio avea nel petto a mezzo il torso, *L. Pulc.* = *statua bez głowy, rąk i nóg.*

TORSOLATA, s. f. *uderzenie ośrodkiem ogryzionego owocu.*

TORTA, s. f. TORTELLA, TOR-

TELLETTA, TORTELLINA, s. f. dim. TORTINO, s. m. dim. *tort.* = Mangiar la torta in capo d' alcuno, bass. *być słuszniejszym od kogo; pomiatać, poniewierać kim.* Lasciarsi mangiar la torta in capo, *pozwolić sobie kołki na głowie ciesać, dać sobie w kaszę napluć.*

TORTAMENTE, av. *krzywo, kręto.* = fig. *krzywo, opacznie.*

TORTEZZA, s. f. *krzywość, krętość.*

TORTIGLIONE, s. m. *krzywulec.* = av. *krzywo, kręto.*

TORTIGLIOSO, —SA, ad. *krzywy, kręty.*

TORTIRE, v. n. ir. *iść krzywo.* = bass. *srać.*

TORTITUDINE, s. f. *krzywość, krętość.* = fig. *krzywość, krzywe postępowanie.*

TORTO, s. m. *krzywda, niesprawiedliwość.* Far torto, *skrzywdzić.* = *niesłuszność, wina.* Avere il torto, *być winnym, nie mieć za sobą słuszności.* Dare il torto, *uznać kogo za winnego, za niemającego słuszności.* = *wina, grzech.* Ove piangiamo il nostro e l' altrui torto, *Petr.*

TORTO, — TA, p. ad. da TORCERE, *krzywy, pokrzywiony, kręty, zagięty, skręcony, pokręcony.* Collo torto, fig. *krzywogłówek, świętoszek.* = fig. *niesłuszny, niesprawiedliwy.* Parola torta, *obelżywe słowo.* = av. *krzywo, niesprawiedliwie.* Guardare torto, *krzywo patrzeć.*

TORTOLA, TORTORA, s. f. *turkawka.*

TORTORE, s. m. *kat, biorący na torturę.*

TORTORELLA, TORTORETTA, TORTOLETTA, s. f. dim. *turkaweczka.*

TORTORO, s. m. *wiecheć.*

TORTUOSAMENTE, av. *kręto.*

TORTUOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *krętość.*

TORTUOSO, —SA, ad. *kręty.*

TORTURA, s. f. † *zakręt, załom.* = *Leg. tortura.*

TORTURARE, v. a. *wziąść na torturę.* = fig. *męczyć.*

TORVAMENTE, av. *krzywo, krzywem okiem.*

TORVITÀ, s. f. *krzywość spojrzenia.*

TORVO, —VA, ad. *krzywy (o wzroku).*

TORZIONE, s. f. *v.* TORSIONE. = *v.* ESTORSIONE.

TORZONE, s. m. *laik, pałka.*

TOSA, s. f. (*w. lomb.*) *dziewczyna.*

TOSARE, v. a. *strzydz.* = *okrawać, obrzynać, obcinać.* = *obcinać drzewa.*

TOSATORE, s. m. —TRICE, s. f. *strzygący; obrzynający pieniądze.*

TOSATURA, s. f. TOSAMENTO, s. m. *strzyżenie.* = *ostrzyżki.* = Tosatura degli alberi, *obcinanie drzew.*

TOSCANO, —NA, ad. *toskański.* Lingua toscana in bocca romana, prov. *Toskańczykowie mówią czysto po włosku, ale Rzymianie lepiej wymawiają.* = Ordine toscano, *Arch. porządek toskański.*

TOSCO, —CA, ad. skróc. z TOSCANO, *toskański.* Chi ha da far con Tosco, non vuol esser losco, prov. *kto ma do czynienia z Toskańczykiem, nie powinien być w ciemię bity.* = s. m. * *trucizna.*

TOSETTA, s. f. dim. *dziewczynka.*

TOSO, —SA, ad. skróc. z TOSATO, *ostrzyżony.*

TOSONE, s. m. *runo, wełna.* = Ordine del Tosone d' oro, *order złotego runa, ustanowiony przez Filipa x. Burgundyi,* 1430 *r.* = *ostrzyżona pałka.* = *młodzik.*

TOSSE, TOSSA, s. f. TOSSERELLA, dim. *kaszel.*

TOSSICARE, v. a. *otruć.*

TOSSICAZIONE, s. f. *otrucie.*

TOSSICO, s. m. *trucizna.* = fig. *jad.* — dell' invidia, *jad zazdrości.*

TOSSICOLOGIA, s. f. *toxykologia, nauka o truciznach.*

TOSSICOSO, —SA, ad. *mający w sobie truciznę; jadowity.*

TOSSIMENTO, s. m. *kaszlanie.*

TOSSIRE, v. n. *kaszlać.* = s. m. *kaszlanie, kaszel.*

TOSSOLOSO, —SA, ad. *kaszlający.*

TOSTAMENTE, TOSTANAMENTE, av. *rychło, prędko.*

TOSTARE, v. a. *palić, prażyć kawę.*

TOSTO, —TA, TOSTANO, —NA, † ad. *prędki, skory.* = *krótki.* Quella (l' anima di Sordello) ne 'nsegnerà la via più tosta, *D. Purg.* = skróc. z TOSTATO, *sprażony, spalony.* Caffè tosto, *kawa palona.* Uova toste, *pieczone jaja.* = fig. *uparty, bezczelny.* Far faccia tosta, *bezczelnie się stawić, nadrabiać miną.*

TOSTO, av. *prędko, szybko, skoro.* Tosto tosto, *jak najprędzej.* Tosto che, tosto come, *skoro tylko, jak tylko.* Più tosto, *prędzej, raczej.* Più tosto che, *raczej niż.* Più tosto, *prędzej, rychlej.* Non così tosto, non sì tosto, *skoro tylko, zaledwie.*

TOTABONA, s. f. *Bot. mączyniec.*

TOTALE, ad. m. f. *całkowity, cały.* = s. m. *ogół.* [*całość.*

TOTALITÀ, s. f. *całkowitość,*

TOTALIZZARE, v. a. *zebrać w jednę całość.*

TOTALMENTE, av. *całkowicie, całkiem, zupełnie.*

TOTANO, *v.* LOLLIGINE.

TOTTO, av. Non far nè motto nè totto, *ani się ruszyć, ani słówka nie pisnąć, ani mrumru.*

TOVAGLIA, s. f. *obrus.* = *Eccl. tuwalnia.*

TOVAGLIOLA, TOVAGLIUOLA, s. f. dim. TOVAGLIOLO, TOVAGLIUOLO, TOVAGLIOLINO, s. m. dim. *obrusek, serweta.*

TOZZETTO, s. m. dim. *kawałeczek.* = *ćwieczek.*

TOZZO, s. m. *kawałek.* = Tozzo di pane, *kromka chleba.*

TOZZO, —ZA, ad. *pękaty.*

TOZZOLARE, v. n. *żebrać po kawałku.*

TOZZOTTO, —TA, ad. *nieco pękaty, przysadkowaty.*

TRA, prep. *między.* Esser tra l' incudine e il martello, *być między młotem a kowadłem.* = *między, pomiędzy, pośród.* Io era tra color che son sospesi, *D. Inf.* = *w.* Aver alcuna cosa tra le mani, *mieć co w ręku.* = *po części, częścią, jużto, tak jak.* Tra morti e feriti, *tak w zabitych jak w rannych.* Tra per l' omicidio e per lo furto furo amendue sentenziati al fuoco, *Pass.* E tra col suo senno e valore e l' ajuto del suocero, egli conquistò poi la Scozia, *Bocc.* = Tra una volta e altra, tra più volte, *po kilka razy, kilką nawrotami, kilkakrotnie.* Da lei tra una volta e altra aveva avuto quello che valeva ben trenta fiorin d'oro, *Bocc.* = *który z dwóch, jaki, czy.* Quale è maggiore obbligazione tra 'l voto o 'l giuramento, *Maestr.* = Tra queste cose, tra questo, *tymczasem, gdy się to dzieje.* Il re Carlo tra questo essendo in Aste, ec. *Bemb. Stor.* = Tra me, tra sè, *w sobie samym, w duchu.* = Tra via, *w drodze, na drodze.* I' temo forte di mancar tra via, e di cader in man del mio nemico, *Petr.*

TRABACCA, s. f. TRABACCHETTA, dim. *namiot, szałasz, buda.*

TRABALLARE, v. n. *chwiać się, kołysać się, zataczać się.* = *chwiać się, trząść się.* Mentre in quell' assemblea ferve la rissa, traballa il suolo, e sorge atra tempesta, *Cast.* = v. a. *chwiać, kołysać.*

TRABALZARE, v. a. *przerzucać z miejsca na miejsce.* = v. n. *podskoczyć, odskoczyć upadłszy.*

TRABALZO, s. m. *lichwa.*
TRABATTERE, v. a. *uderzać jednem o drugie.* = v. n. *biedz, pędzić, lecieć.* E trovai quattro fanti, ch' andavan trabattendo, *Brun. Tesor.*
TRABOCCAMENTO, s. m. *przepełnienie, wylanie się.* = fig. *zguba, ruina.*
TRABOCCANTE, ad. m. f. *lejący się przez wierzch, przepełniony.* = *zbyt ważny, przeważający.* Quattro sacchetti pieni di ducati d' oro traboccanti, *Lasc. Nov.* = Bastonate traboccanti, *tęgie kije.*
TRABOCCANTEMENTE, av. *na łeb na szyję.*
TRABOCCARE, v. a. *miotać pociski.* E traboccavano nella città fuoco con zolfo, *Tav. Rit.* = *wylewać, rozlewać.* Onde convien ch' eterne lagrime per la piaga il cor trabocchi, *Petr.* = *zalać, zatopić.* Sopravenne la grandissima inondazione, la quale traboccò d' acqua tutta Roma, *Cell. Vit.* = *zrzucić, strącić, pogrążyć.* Ma la terra m' ingoi, e 'l ciel mi fulmini, e nell' abisso mi trabocchi in prima, ch' io ti violi mai pudico amore, *Car. En.* = v. n. *upaść (na twarz), runąć.* Egli traboccò con un drappello de' suoi nel fiume, *Bemb. Stor.* Per lo piacer si sviene, e al suol trabocca, *Fort.* = *lać się, sypać się przez wierzch.* = *wezbrać, rozlać, wylać.* Annunziavanmi quando dovea — il Nilo, *Vit. SS. PP.* Corro spesso e rientro colà donde più largo il duol trabocca, fig. *Petr.* = *wybuchnąć.* A proposta sì fatta, l' indegnazione del frate compressa a stento fino allora traboccò, *Manz.* = *przeważać, spadać na dół.* Cigolando allora traboccar le bilance ponderose, *Mont.* = Traboccare il sacco, *v.* SACCO.
TRABOCCHELLO, TRABOCCHETTO, s. m. *połapka, samołówka (dół, jama).* E cadde Bosolino nel fondo del trabocchello, *Stor. Ajolf.* = fig. *sidła, zasadzka.* Tendendo trabocchetti a più chiari, *Dav. Tac.* = *machina do rzucania pocisków.* Fece drizzare due trabocchetti da gittar pietre, *Stor. Ajolf.*
TRABOCCHEVOLE, ad. m. f. *niezmierny, ogromny.* = *przeciwny, nieszczęśliwy.*
TRABOCCHEVOLMENTE, av. *nagle, raptownie.* = *niezmiernie.*
TRABOCCO, s. m. *popchnięcie, potrącenie.* = *przepaść, zguba.* Allora parve bene a Psiche ch' ei fosse venuto l'ultimo — delle sue rovine, *Fir. As.* = *dół, jama.* Non possiamo uscir fuori che non diamo ec. in certi trabocchi, *Car. Lett.* = Trabocco di malattia, *Gal. Lett. zapadanie w cięższą chorobę.* = *machina do rzucania pocisków.* Al primo colpo d' un trabocco vasto fu arrandelato un asino col basto, *Tasson.*
TRABOCCONE, av. *głową na dół, twarzą do ziemi.* Perchè sperava gettarlo a grand' agio in terra — a capo chino, *Bern. Orl.*
TRACANNARE, v.n. e a. *chlać, łykać.* Morgante, tu non bei, anzi tracanni, *L. Pulc.* = *wychylić, połknąć.* E porse al figliuolo (la tazza), il quale, come giovane, la tracannò, *Dav. Tac. Ann.*
TRACANNATORE, s. m. *łykajło.*
TRACAPELLO, s. m. *Bot. wyłup tymowy.*
TRACCHEGGIARE, v.n. bass. *marudzić, zwlekać.*
TRACCIA, s. f. *ślad, trop.* Andar in —, *iść za tropem, tropić, śledzić.* Entrare sulla —, *wpaść na trop.* Perder la —, *stracić trop.* = *ślad, znak.* Egli medesimo vide le fresche tracce del danno, *Liv. M.* = Traccia della polvere, *posypka prochu w minach.* = *orszak osób idących jedna za drugą.* Dal vecchio ponte guardavam la — che venia verso noi dall' altra banda, *D. Inf.* = *negocyacya.* Partitosi il re Giovanni di corte, se n'andò in Francia, per seguire la —, *G. Vill.*
TRACCIAMENTO, s. m. *tropienie zwierza.* = *knowanie.*
TRACCIARE, v. a. *iść za tropem, tropić.* = fig. *knować.*
TRACCIATORE, s. m. *myśliwy polujący za tropem.*
TRACHEA, s. f. *Anat. kanał oddechowy, rurka oddechowa.*
TRACOLLA, s. f. *Mil. pas skórzany przez ramię.* = *wstęga orderu.*
TRACOLLAMENTO, *v.* TRACOLLO.
TRACOLLARE, v. n. *chwiać się, kiwać głową.* Tracollando i cavalli per lo peso degli uomini d' arme, *Dav. Tac. Stor.* = *upaść.* = *upaść głową na dół ze snu.*
TRACOLLO, s. m. *kiwnienie głową przed upadnieniem.* = *ruina, zguba.* = Dare un tracollo, *kiwnąć głową przed upadnieniem lub zaśnieniem.* = Dare il tracollo ad uno, *zbić z nóg, obalić kogo.* Sol di Sempronie le città son piene, che con maniere infami, e vergognose danno il — agli uomini dabbene, *Salv. Ros. Sat.* = Dare il tracollo alla bilancia, *przechylić wagę.*
TRACOLPIRE, v. n. *bić się, uderzać się nawzajem.*
TRACOTANTE, TRACOTATO, — TA, ad. *zarozumiały.*
TRACOTANZA, TRACOTAGGINE, s. f. *zarozumiałość, zuchwałość, hardość.*
TRACOTTO, *v.* STRACOTTO.
TRADIMENTO, s. m. *zdrada.* = Mangiare il pane a —, *darmo jeść chleb.*
TRADIRE, v. a. ir. *zdradzić.*
TRADITORE, s. m. — TRICE, s. f. *zdrajca, zdrajczyni.*
TRADITORELLO, ad. e s. m. dim. *mały zdrajca.*
TRADITORESCAMENTE, av. *zdradziecko.*
TRADITORESCO, — CA, TRADITORIO, — RIA, ad. *zdradziecki.*
TRADIZIONE, s. f. *podanie, tradycya.* — orale, *ustne podanie.* — scritta, *pismienne podanie.*
TRADOTTO, — TA, p. ad. *przeprowadzony.* = *tłumaczony.*
TRADURRE, v. a. ir. *przeprowadzić.* E così l' esercito nel Parmigiano tradusse, *Bemb. Stor.* = *tłumaczyć.*
TRADUTTORE, s. m. — TRICE, s. f. *tłumacz, tłumaczka.*
TRADUZIONE, s. f. *tłumaczenie.* = *dzieło przetłumaczone.*
TRAENTE, ad. m. f. *ciągnący.* = *dmący, wiejący.* = s. m. *wystawiający wexel.*
TRAERE, v. TIRARE.
TRAFALLARE, TRAFALSARE, † *v.* TRASGREDIRE.
TRAFELAMENTO, s. m. *znużenie, omdlenie.*
TRAFELARE, v. n. *omdlewać z upału lub trudu.* Sono tutto trafelato, che mai simile fatica non durai, *Fr. Sacch.*
TRAFESSO, — SA, ad. *rozłupany.*
TRAFFICANTE, ad. m. f. *handlujący, kupczący.* = s. m. *handlarz, kupiec.*
TRAFFICARE, v. n. *handlować, kupczyć.* = v. a. *zawiadować.* = *macać, dotykać.*
TRAFFICATORE, s. m. *handlarz, kupiec.*
TRAFFICO, s. m. *handel.*
TRAFIGGERE, v. a. ir. *przebić, przeszyć na wylot.* — il seno, *przeszyć łono.* = fig. *urazić, dotknąć, przyciąć.* = *zmartwić.*
TRAFIGGITURA, s. f. — MENTO, s. m. *przebicie, przeszycie, ukąszenie.*
TRAFILA, s. f. *kawałek stali z dziurkami do ciągnienia metali w dróty.*
TRAFILARE, v. a. *ciągnąć metal w dróty.*

TRAFITTA, s. f. † *rana z przeszycia, ukąszenia.*= fig. *boleść, zmartwienie.*

TRAFITTIVO, —VA, ad. *mogący przebić.* = fig. *przeszywający, dojmujący.*

TRAFITTO, —TA, p. ad. *przebity, przeszyty.* = fig. *dotknięty.* Il re di Cipro, da una donna di Guascogna trafitto, da cattivo, valoroso divenne, *Bocc.*

TRAFITTURA, *v.* TRAFIGGITURA.

TRAFOGLIOSO, —SA, ad. *pełen koniczyny.* = *trawisty.*

TRAFORARE, v. a. *przewiercić.* = *przemknąć się, przecisnąć się przez co.*

TRAFORO, s. m. *dziura przewiercona.* = *dziurkowana robota tak jedwabna, wełniana, i t. d. jako też metaliczna.* = fig. *dziura, kryjówka.*

TRAFUGAMENTO, s. m. *porwanie, uprowadzenie.*

TRAFUGARE, v. a. *uprowadzić cichaczem, porwać ukradkiem.* Quando la madre di Chirone a Schiro trafugò lui (Achille) dormendo, *D. Purg.* = v. r. *umknąć.* Sì ch' io trovai la via, ond' io mi trafugai, *Brun. Tesor.* Vistol poi salire un palco a trafugarsi tra la calca, *Buon. Fier.*

TRAFURELLERIA, s. f. *oszustwo.*

TRAFURELLO, s. m. TRAFURELLINO, dim. *oszust, filut.*

TRAFUSOLA, s. f. *motek jedwabiu.*

TRAFUSOLO, s. m. *Anat. piszczel goleniowy.* = *v.* TRAFUSOLA.

TRAGACANTA, s. f. *Bot. tragant, dragant.*

TRAGEDIA, s. f. *tragedia.* = fig. *smutny wypadek.*

TRAGEDIANTE, TRAGEDO, s. m. *autor tragedii.*

TRAGEDIZZARE, TRAGEDIARE, v. n. *pisać tragedie.*

TRAGETTARE, v. a. *przerzucać, rozrzucać, podrzucać.* = *przeprawić na drugą stronę.* = v. n. *v.* TRAGHETTARE.

TRAGETTO, TRAGHETTO, s. m. *droga poprzeczna.* = *ciasnina morska.* = *przejście, przechód.*

TRAGGERE, *v.* TIRARE, TRARRE.

TRAGHETTARE, TRAGHITTARE, v. a. e n. *przejść, przebyć.* = *przenieść, przeprowadzić.*

TRAGICAMENTE, av. *tragicznie.*

TRAGICO, —CA, ad. *tragiczny, smutny.* = s. m. *autor tragiczny.* = *aktor tragiczny.*

TRAGICOMEDIA, s. f. *tragikomedya.*

TRAGICOMICO, —CA, ad. *tragikomiczny.*

TRAGITTARE, v. a. e n. *przerzucać, v.* TRAGETTARE. Ma i puritani ec. vollero tragittar l' Italia dall' estremo del servaggio al colmo del vivere cittadino, *Giob.*

TRAGITTATORE, s. m. *ciskający strzały, pociski.*

TRAGITTO, s. m. *przejście.* Come in sì poc' ora da sera a mane ha fatto il sol — ? *D. Inf.*

TRAGUARDARE, v. n. *patrzeć przez celownicę.* = *daleko sięgać wzrokiem.* = fig. *przewidywać, przenikać.* = *przeglądać, wyglądać, podglądać.*

TRAGUARDO, s. m. *celownica, przeziernik.*

TRAJETTORIA, TRAGITTORIA, *Mil. linia po której bieży pocisk wyrzucony z działa.*

TRAIMENTO, s. m. *ciągnienie.* [*wlec.*

TRAINARE, v. a. *ciągnąć,*

TRAINO, s. m. *ciężar który dwa konie lub dwa woły uciągnąć mogą.* = *v.* TREGGIA. = *pociągi, cug furgonów, bagażów, powozów.* Ed eglino con tutto quel traino ec. si messero di subito in cammino, *L. Lipp.* = *tratwa.* = *kurcgalop.*

TRALASCIAMENTO, s. m. *opuszczenie, zaniechanie.*

TRALASCIARE, v. a. *opuścić, porzucić, zaniechać.*

TRALCIO, TRALCE, s. m. TRALCERELLO, TRALCETTO, TRALCIUZZO, dim. *gałązka winna.* = TRALCIO, *sznurek pępkowy.*

TRALICCIO, s. m. *drelich.* = *rąbek.*

TRALIGNAMENTO, s. m. *odrodzenie się, spodlenie.*

TRALIGNARE, v. n. *wyrodzić się.* = *ginąć, usychać* (*o roślinach*).

TRALUCENTE, ad. m. f. *przezroczysty.* = *bardzo jasny.*

TRALUCERE, v. n. ir. *przepuszczać światło, przechodzić przez ciała przezroczyste.* Perchè vostro vedere in me risplende, comme raggio di sol traluce in vetro, *Petr.* = *świecić, błyszczeć.* = *wybłysnąć, przebijać się, przeświecać.* Per tema non traluca lo mio pensier di fuor, sicchè si scopra, *D. Rim.* Assai ben chiara in mezzo al dolor tuo traluce l' onta, *Alf.*

TRALUNARE, v. n. *przewracać oczy, łypać oczyma.* = *osłupieć z zadziwienia.* = *trudnić się astrologią.*

TRAMA, s. f. *wątek.* = fig. *spisek, zmowa, kabała.*

TRAMAGLIO, s. m. *rodzaj sieci na ryby i ptaki.*

TRAMANDARE, v. a. *przesłać; przekazać.*

TRAMARE, v. a. *przetykać wątkiem osnowę.* = fig. *knuć, knować spiski, zdradę.*

TRAMAZZO, s. m. *v.* TRAMBUSTO. = *v.* TRAMA.

TRAMBASCIAMENTO, s. m. *teskność, utrapienie.*

TRAMBASCIARE, v. n. *trapić się.* — di desiderio di checchessia, *usychać z tesknoty za czem.*

TRAMBASCIATO, —TA, ad. *nieczujący tchu w sobie, zadyszany.* In questo l' altro compagno giunse alla piazza trambasciato gridando, *Sacch. Nov.*

TRAMBUSTARE, v. a. *przewracać, pomieszać.*

TRAMBUSTO, TRAMBUSTÌO, s. m. *rozruch, nieład, zamieszka, zawichrzenie.*

TRAMENARE, v. a. *macać, dotykać.* = *prowadzić interes.*

TRAMENDUE, ec. *v.* AMENDUE, ec.

TRAMESCOLARE, TRAMESTARE, TRAMISCHIARE, *v.* FRAMMESCOLARE.

TRAMESSA, s. f. *włożenie, wstawienie.* = *ustęp, epizod.*

TRAMESSO, s. m. *potrawa między jednem daniem a drugiem.*

TRAMESTÌO, s. m. *zamieszanie.* = *szelest, szmer.*

TRAMETTERE, *v.* FRAMMETTERE.

TRAMEZZAMENTO, s. m. *wstawienie, włożenie.* Tramezzamento di tempo, *przeciąg czasu.*

TRAMEZZARE, v. a. *wstawić, wtrącić.* = *przeciąć na dwoje.* — il nemico, *przeciąć na dwoje siły nieprzyjacielskie.* = v. n. *środkować.* = *przestać na jakiś czas.* = v. r. *pośredniczyć.*

TRAMEZZATORE, s. m. —TRICE, s. f. *pośrednik, pośredniczka.*

TRAMEZZO, s. m. TRAMEZZA, s. f. *przegrodc, przepierzenie.* = *odwłoka.* = *podpodeszwie. Bot.* e *Anat. przegródka.*

TRAMITE, s. m. lat.* TRAMITELLO, dim. *ścieżka.*

TRAMOGGIA, s. f. *sypień, kosz młyński.*

TRAMONTAMENTO, s. m. *zachód słońca.*

TRAMONTANA, s. f. *wiatr północny.* = *strona północna, północ.* = *gwiazda północna.* = Perder la —, fig. *stracić głowę.*

TRAMONTANO *v.* OLTRAMONTANO.

TRAMONTARE, v. n. *zachodzić, zajść* (*o słońcu, gwiazdach*). = s. m. *zachód.* In sul tramontar del sole, *nad zachodem, około zachodu.*

TRAMORTIMENTO, s. m. *mdłości.* [*mdleć.*
TRAMORTIRE, v. n. ir. *ze-*
TRAMPOLI, TRAMPALI, s.m.pl. *szczudła.* [*pnie ryczeć.*
TRAMUGGHIARE, v. n. *okro-*
TRAMUTARE, TRAMUTAMENTO, TRAMUTANZA, TRAMUTAZIONE, *v.* TRASMUTARE, ec.
TRANARE, v. a. *ciągnąć, wlec.* = Trana, *nuż, dalej, prędzej.*
TRANELLARE, v. a. *podejść, oszukać, zwieść, złudzić.*
TRANELLERIA, s. f. TRANELLO, s. m. *podejście, oszukaństwo, filuterstwo.*
TRANGHIOTTIMENTO, TRANGUGIAMENTO, s. m. *połknienie, pochłonienie.*
TRANGHIOTTIRE, TRANGUGIARE, v. a. *połknąć, pochłonąć.* = Tranghiottire la pena, fig. *cierpliwie znosić ból.* [*chłon.*
TRANGUGIATORE, s. m. *po-*
TRANNE, prep. *oprócz, okrom.*
TRANQUILLAMENTE, av. *cicho, spokojnie.*
TRANQUILLAMENTO, s. m. *uspokojenie, uciszenie.*
TRANQUILLARE, v. a. *uspokoić, usiszyć, ukoić.* = fig. *zabawiać, uwodzić.* = v. n. e r. *uspokoić się; odpoczywać.*
TRANQUILLITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *spokojność.* = *cisza morska.*
TRANQUILLO, —LA, ad. prop. e fig. *cichy, spokojny.* = s. m. *cisza, spokojność.* = Tenere in —, fig. *bawić, uwodzić.* Dava e toglieva parole, e teneva in —, *M. Vill.*
TRANSALPINO, —NA, ad. *zaalpejski.*
TRANSATARE, *v.* TRANSIGERE.
TRANSATTO, s. m. *porzucenie własności.* = *układ, umowa.*
TRANSAZIONE, s. f. *Rett. przejście z jednego przedmiotu do drugiego.* = *Leg. układ, umowa, tranzakcya.*
TRANSCENDERE, TRANSFERIRE, TRANSFIGURAMENTO, ec. TRANSFONDERE, TRANSFORMARE, ec. TRANSGRESSIONE, ec. *v.* TRASCENDERE, TRASFERIRE, ec.
TRANSIGERE, v. n. lat. *układać się, umawiać się.*
TRANSIRE, v. n. difett. *przechodzić, przejść.* Pietà gridammo: ma pietà non transe al cor de' Cinque, *Mont.* = *zejść z tego świata.*
TRANSITARE, v. n. *przechodzić przez jakie miejsce.*
TRANSITIVO, ad. m. *Gram. przechodni, czynny* (*o słowach*).
TRANSITO, s. m. *przejście.* = *zgon, śmierć.* Stare, essere in —, *konać.*
TRANSITORIAMENTE, av. *przechodząc, mimochodem.*
TRANSITORIO, —RIA, ad. *przechodzący, przemijający, znikomy.*
TRANSIZIONE, s. f. *przechodzenie, przejście.* = *Rett.* e *Mus. przejście od jednego przedmiotu* (*tonu*) *do drugiego.*
TRANSLATARE, ec. TRANSPORMARE, ec. *v.* TRASLATARE, ec.
TRANSUNTO, s. m. *wyciąg, wyjątek z mowy, z pisma.*
TRANSUSTANZIARE, v. a. *Teol. przeistoczyć, przemienić istotę.* = v. r. *przeistoczyć się.*
TRANSUSTANZIAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *Teol. przeistoczenie chleba i wina w ciało i krew Chrystusową.*
TRANSVEDERE, TRANSVERSALE, ec. *v.* TRAVEDERE, TRASVERSALE, ec.
TRAPANARE, v. a. *przewiercić czaszkę trepanem.* = *świdrować, wiercić.*
TRAPANAZIONE, s. f. *przewiercenie czaszki trepanem.*
TRAPANO, TRAPANATOIO, s.m. *Chir. trepan.* = *świder do wiercenia kamieni, dział.*
TRAPASSABILE, ad. m. f. *przemijający, znikomy.*
TRAPASSAMENTO, s. m. *przejście, przeminienie.* = *zgon, śmierć.* = *przekroczenie, naruszenie.*
TRAPASSARE, v. n. *przechodzić, przejść, przeprawić się.* Prestamente trapassò in Inghilterra, *Bocc.* = *przechodzić od jednego do drugiego.* D'una cosa in altra, come ne' ragionamenti avviene, trapassando, ec. *Bocc.* = *zejść ze świata.* Il quale non istette guari che trapassò, *Bocc.* = *przeniknąć.* Non potendo l'acume dell' occhio mortale nel segreto della divina mente — in alcun modo, *Bocc.* = *przeminąć, ustać.* Quando il diluvio fu trapassato, ec. allora cominciò la seconda età del secolo, *Brun. Tes.* = v. a. *przejść, przewyższyć.* Di gran lunga trapassava la ricchezza d' ogni altro ricchissimo cittadino, *Bocc.* Mi disse, che di gran lunga io avevo trapassato la promessa fatale, *Cell. Vit.* = *przekroczyć, naruszyć.* Ma quando la legge sarà fatta, chi la trapasserà, convenevole cosa sarà ch' e' sia punito, *Vit. Plut.* = *wychodzić z granic.* L' umanità, con che mi s' offerisce, mi pare che trapassi i termini, *Car. Lett.* = *pominąć, opuścić.* Onde più cose nella mente scritte vo trap...do, *Petr.* = Trapassare il tempo, il giorno, *przepędzić czas, dzień.* = *przebić, przeszyć.* — il seno, *przeszyć łono.* Il Tribuno la trapassò di stoccata, *Dav. Tac. Ann.* = s. m. *przekroczenie.*
TRAPASSATO, —TA, p. ad. *przeszły, upłyniony.* = *zmarły.*
TRAPASSATORE, s. m. *przechodzeń.* = *przekroczyciel.*
TRAPASSEVOLE, ad. m. f. *przeszywający, przenikający.* = *przemijający, znikomy.*
TRAPASSO, s. m. *przejście, przechód.* = *Rett. zboczenie, ustęp.* = *krocz, chód konia.*
TRAPELARE, v. n. *przeciekać, sączyć się.* = Fig. *przezierać, wyglądać, wyniknąć.* Oltra che ne' libri ancora si sarebbe ella, come che sia, trapelata, e passata infino a noi, *Bemb. Pros.* Trapelava di quando in quando un raggio di sole, *U. Fosc.* = *wyjść na wierzch, wydać się.*
TRAPELO, s. m. *sznur z hakiem do ciągnienia ciężarów.* = *koń do przyprzęgu.*
TRAPEZIO, TRAPEZZO, s. m. *Geom. równoległobok niezupełny.* = *Anat. kość drugiego rzędu śródręcza.* = *muszkuł parzysty w tyle głowy.*
TRAPIANTAGIONE, TRAPIANTARE, ec. *v.* TRASPIANTARE, ec. TRAPORRE, *v.* FRAPPORRE, TRAPORTAMENTO, TRAPORTARE, *v.* TRASPORTARE, ec.
TRAPPOLA, s. f. TRAPPOLETTA, dim. *połapka na myszy.* = fig. *sidła, zasadzka.* Dare nella —, *wpaść w sidła.* Far trappole, *zastawiać sidła.* Mangiare il cacio nella —, *zbroić co tam skąd uciec nie można.*
TRAPPOLARE, v. a. *łowić połapką;* fig. *zwodzić, łudzić.* = Trappolar danaro, *wyłudzić pieniądze.*
TRAPPOLATORE, TRAPPOLIERE, s. m. *oszust.*
TRAPPOLERIA, s. f. *oszukaństwo.*
TRAPPOLINO, s. m. *arlekin.*
TRAPUNTARE, v. a. *haftować, wyszywać.* [*haftu.*
TRAPUNTO, s. m. *rodzaj*
TRAPUNTO, —TA, ad. *haftowany.* Ch' avea di fiori il bel vestir trapunto, *Ar. Orl.* = fig. *przetykany, ubarwiony.* Quel discorso era trapunto di finissima eloquenza, *Salvin. Disc.* = † *zbolały, znędzniony.*
TRARICCO, *v.* STRARICCO.
TRARRE, v. a. difett. *ciągnąć, wlec, v.* TIRARE. Trar molto debil fianco oltra non puote *Tass. Ger.* = *wyciągnąć,*

dobyć, *otrzymać*. Non potendo trarne altra risposta, alla madre il dissero, *Bocc.* — profitto, utilità, piacere, conforto, *ciągnąć z czego korzyść*, *mieć z czego przyjemność*, *pociechę*. = *wydostać*, *wydobyć*. Trasseci l'ombra del primo parente, ec. *D. Inf.* = *wyciągnąć*, *wyrwać*. O se essi mi cacciassero gli occhi, o mi traessero i denti, ec. a che sare' io? *Bocc.* = *ściągnąć*. Io voglio che noi gli traiamo quelle brache, *Bocc.* = *wyciągnąć*, *wyrozumieć*. Tutto in sè medesimo si rodea, non potendo dalle parole dette dal barattiere cosa del mondo trarre, *Bocc.* = *pociągać*, *przyciągać*. Questi cotali mercatanti s' ingegnano d' aescare e di trarre nel loro amore, e già molti ve n' hanno tratti, *Bocc.* = *odciągnąć*. Acciocchè esse da così fatto servigio nol traessero, *Bocc.* = *uwolnić*. Il senno di grandissimi pericoli trae il savio, *Bocc.* = *podnieść na wyższy stopień*. E già erano tratti alle curule Sizii e Arrigucci, *D. Par.* = *wywodzić ród*. Fiero per gli avi suoi, ch' egli traeva da' denti del dragone già sacro a Marte, *Bent. Teb.* = *ciskać*, *rzucać*, *miotać*. Ricolto di terra un buon sasso, ec. il trasse nel destro braccio del terzo giovane, *Fir. As.* = Trarre a capo alcuna cosa, *doprowadzić co do końca*. — ad effetto, *uskutecznić*. = Trarre a sorte, per sorte, *ciągnąć losy*, *losować*. = Trarre calci, *wierzgać*. = Trarre costrutto, *ciągnąć korzyść*. = Trarre d' ale, *sięgać* (*o wzroku*). E quanto l'occhio mio potea trar d'ale, ec. questa cornice mi parea cotale, *D. Purg.* = Trarre del capo, *wybić co komu z głowy*. = Trarre del mondo, fig. *sprzątnąć ze świata*. = Trarre del seminato, *zbić z tropu*. — di senno, di cervello, *obrać z rozumu*, *obłąkać*. — d' impaccio, *uwolnić z kłopotu*. — d' inganno, *wywieść z błędu*. = Trarre di vita, *wyzuć z życia*. = Trarre fuori, *wyciągnąć*, *wydobyć*, *dostać*. — fuori la spada, il coltello, *dobyć szpady*, *noża*. = Trar guai, sospiri, *jęczeć*, *wzdychać*. — un sospiro, *westchnąć*. = Trarre i dadi, *rzucać kości*. Il dado è tratto, *v.* DADO. = Trarre il piede d' alcun luogo, *cofnąć się zkąd*. = Trarre la fame, la sete, *zaspokoić głód*, *i t. d.* = Trarre la vita, *prowadzić życie*. — le notti, i giorni, *przepędzać nocy*, *dni*. Così agli amici boschi tornando, ho tratto i dì felici, *Tass. Ger.* = Trarre sangue, *puszczać krew*. = v.n. *iść*, *pójść*, *biedz*, *pobiedz*, *przybiedz*. Conoscendo gli Giudei di Tessalonica, che Paolo avea predicato in Berroera la parola di Dio, trassono là, ec. *Cavalc. Att. Apost.* = *ciągnąć się*, *zbiegać się*, *kupić się*. E come a messaggier che porta olivo, tragge la gente, per udir novelle, ec. *D. Purg.* = *dążyć*, *zmierzać*. Non è vero amore quello il quale trae solo al proprio suo utile, *V.SS.PP.* = *wpadać* (*o kolorach*). Lasciandosi dietro un vapor cenerognolo, traendo allo stagneo, *M. Vill.* = *wierzgać*. Il mulo trasse, e diègli un calcio nel capo, ec. *Nov. ant.* = *wystawić wexel na kogo*. = *dać*, *wiać*. = Trarre da uno, *być podobnym*. = Trarre nel segno, prop. e fig. *trafić do celu*. — di punto, di taglio, *kłóć*, *ciąć*, *rąbać*. = v. r. *zbliżyć się*. Trassimi a que' tre spiriti, che ristretti erano per seguire altro cammino, *Petr.* = *schodzić się*, *zbiegać się*. Gli uomini tutti a riguardar la giovane si traevano, *Bocc.* = *mieć pociąg do czego*. E perchè egli alla nobiltà del padre, e non alla mercatanzia si traesse, non l'aveva il padre voluto mettere ad alcuno fondaco, *Bocc.* = *powściągać się*. Infino al fiume di parlar mi trassi, *D. Inf.* = *cofnąć się*. Sordel si trasse, e disse: voi chi sete, *D. Purg.* = *ściągnąć z siebie*. Si spogliò in farsetto, e trassesi i panni di gamba, *Bocc.* — le brache, *spuścić spodnie*. = Trarsi avanti, *wystąpić na przód*. — addietro, *cofnąć się*. = Trarsi del capo alcuna cosa, *wybić co sobie z głowy*. = Trarsi di testa o di capo, *uchylić czapkę*, *kapelusz*. E trattosi di testa, fece riverenza, *Lasc. Nov.* = Trarsi la voglia, le voglie, *v.* CAVARSI.

TRARUPATO, —TA, ad. † *urwisty*. [*kiwać*.

TRASALTARE, v. n. *wyskakiwać*.

TRASAMARE, v. a. *kochać namiętnie*.

TRASANDAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *zaniechanie*, *opieszałość*.

TRASANDARE, v. n. *przeiść za daleko*, *zapędzić się*. = *zboczyć z drogi*. = fig. *wystąpić z granic*, *przekroczyć granice*. Quantunque ec. siccome i giovani amanti molto spesso fanno, trasandasse, *Bocc.* = v.a. *przejść*, *przewyższyć*. = *pominąć*, *opuścić*, *zaniechać*. Avendo molte cose trasandate cominciò, *Dav. Tac. An.*

TRASATTARSI, v. r. † *przywłaszczyć*, *opanować*.

TRASCANNARE, v. a. *przemotać*, *przewinąć nici*, *i t. d.*

TRASCEGLIERE, v. a. ir. *wybierać*, *przebierać*.

TRASCEGLIMENTO, s. m. TRASCELTA, s. f. *wybieranie*, *wybór*.

TRASCELTO, —TA, p. ad. *wybrany starannie*.

TRASCENDENTALE, ad. m.f. *Filos. transcendentalny*, *ogólny*.

TRASCENDENTE, ad. m. f. *wyższy*, *przewyższający*. = Geometria —, *geometrya transcendentalna*, *używająca ilości nieskończenie wielkich lub małych*.

TRASCENDENZA, s. f. TRASCENDIMENTO, s. m. *znaczna wyższość*.

TRASCENDERE, v.a. e n. *przewyższać*, *wznosić się*, *przechodzić*. Colui, lo cui saver tutto trascende, *D. Par.*

TRASCERRE, *v.* TRASCEGLIERE.

TRASCINARE, *v.* STRASCINARE.

TRASCOLORARE, v. n. e r. † *mienić się*, *bladnąć*.

TRASCORRENTE, ad. m. f. *przebiegający*. = *przemijający*.

TRASCORRENTEMENTE, *v.* TRASCORREVOLMENTE.

TRASCORRERE, v. n. ir. *zabiedz*, *zajść*. Ma d'un ragionamento in un altro dove siamo noi trascorsi? *Gal. Dial.* E se guardi al principio di ciascuno (convento), poscia riguardi là dove è trascorso tu vederai dal bianco fatto bruno, *D. Par.* = *zadaleko się zapędzić*, *posunąć*, *wyjść z granic umiarkowania*. Essendo le donne di Firenze molto trascorse in soperchi ornamenti ec. fue sopra ciò provveduto, *G. Vill.* E tanto ognun trascorse, d' una parola in un' altra villania, che Ulivieri il pugno innanzi porse, *L. Pulc.* — ad atti crudeli, *posunąć się do czynów okrutnych*. = v.a. *przebiegać*. — un paese, un libro, *przebiegać kraj*, *i t.d.* Già, s' i' trascorro il ciel di cerchio in cerchio nessun pianeta a pianger mi condanna, *Petr.* = *przepędzać czas*. Io non trascorsi la puerile età oziosa, *Bocc.* Egli nel seno d' un' altra giovane lieto trascorre il fuggevole tempo, *Bocc.* = *pominąć*. E trascorrendo di dire come Giove fu bisavolo ec. *Ovid. Pist.* = *dotknąć czego z lekka*, *napomknąć o czem*.

TRASCORREVOLE, ad. m. f. *przemijający*.

TRASCORREVOLMENTE, TRASCORSIVAMENTE, av. *pobieżnie napomykając o czem*.

TRASCORRIMENTO, s. m.

przebieganie. = Trascorrimento di tempo, *bieg, upływ czasu.*
TRASCORSO, s. m. *pomijanie.* = *błąd, omyłka.*
TRASCORSO, —SA, p. ad. *v.* TRASCORRERE.
TRASCRITTO, —TA, p. ad. *przepisany.*
TRASCRIVERE, v. a. ir. *przepisywać.*
TRASCURAGGINE, TRASCURANZA, TRASCURATAGGINE, TRASCURATEZZA, s. f. *niedbalstwo, opieszałość, zaniedbanie.*
TRASCURANTE, ad. m. f. *niedbały, opieszały.*
TRASCURARE, v. a. *zaniedbać, zaniechać; nie dbać, nie stać o co.*
TRASCURATACCIO, —CIA, ad. peg. *nieznośny niedbalec.*
TRASCURATAMENTE, av. *niedbale, opieszale.*
TRASCURATO, —TA, ad. *niedbały, opieszały, niepamiętny.* = *nierozważny.* = p. ad. *v.* TRASCURARE.
TRASCURATORE, s. m. —TRICE, s. f. *niedbalec.*
TRASECOLARE, v. n. e r. *odchodzić od siebie z zadziwienia.* [*słyszeć się.*
TRASENTIRE, v. a. e n. *prze-*
TRASFERIBILE, ad. m. f. *dający się przenieść.*
TRASFERIMENTO, s. m. *przeniesienie.*
TRASFERIRE, v. a. ir. *przenosić.* = v. r. *przenieść się.*
TRASFIGURARE, v. a. *przemienić, przeobrazić.* = v. r. *przemienić się.* Il diavolo si trasfigurò in abito e in figura d'una femmina giovane, *Pass.*
TRASFIGURAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *przekształcenie, przemienienie.* — di G. C. *przemienienie Pańskie.*
TRASFONDERE, v. a. ir. *przelać.* = fig. *przelać, przenieść na kogo.*
TRASFONDIBILE, ad. m. f. *dający się przelać.*
TRASFORMABILE, ad. m. f. *dający się przekształcić*
TRASFORMARE, v. a. *przekształcić.* = v. r. *przekształcić się.*
TRASFORMATORE, s. m. —TRICE, s. f. *przekształciciel.*
TRASFORMAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *przekształcenie.*
TRASFUSIONE, s. f. *przelanie.* [*lany.*
TRASFUSO, —SA, p. ad. *prze-*
TRASGREDIRE, v. a. ir. *przekroczyć, przestąpić.*
TRASGRESSIONE, s. f. TRASGREDIMENTO, s. m. *przekroczenie, wykroczenie.* = *ustęp, zboczenie.*
TRASGRESSORE, TRASGREDITORE, s. m. *przekroczyciel.*
TRASLATARE, v. a. *przenieść.* Il cantor dello Spirito santo che l'Arca traslatò di villa in villa, *D. Par.* = *przemienić.* = *przełożyć, przetłumaczyć.* = v. r. *przenieść się.* Lo imperio de' Romani si traslatò di Roma in Grecia per Costantino, *G. Vill.*
TRASLATIVAMENTE, TRASLATAMENTE, av. *przenośnie.*
TRASLATIVO, —VA, ad. *przenośny.*
TRASLATO, —TA, ad. *przeniesiony.* = *przenośny.* = s. m. *przenośnia.*
TRASLATORE, TRASLATATORE, s. m. *tłumacz.*
TRASLAZIONE, TRASLATAZIONE, s. f. TRASLATAMENTO, s. m. *przeniesienie.* = *Eccl. przeniesienie biskupa do innej dyecezyi.* — delle reliquie de' santi, *przeniesienie relikwii świętego.* = *przenośnia.* = *przekład, tłumaczenie.*
TRASMARINO, —NA, ad. *zamorski.* [*słać.*
TRASMETTERE, v. a. ir. *prze-*
TRASMETTITORE, s. m. *przesyłacz.*
TRASMIGRARE, v. n. *przesiedlić się, wywędrować.* = v. r. *zamienić się.*
TRASMIGRAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *przesiedlenie.* = Trasmigrazione dell' anime, *Filos. przechodzenie dusz.*
TRASMISSIBILE, ad. m. f. *dający się przesłać.* [*słanie.*
TRASMISSIONE, s. f. *prze-*
TRASMODAMENTO, s. m. TRASMODANZA, s. f. *przebranie miary.*
TRASMODARE, v. n. e r. *przebierać miarę.*
TRASMUTABILE, ad. m. f. *dający się odmienić.*
TRASMUTARE, v. a. *przemienić, zmienić, odmienić.* = *przenieść.* Fu trasmutato d' Arno in Bacchiglione, *D. Inf.* = v. r. *odmienić się.* Il giudizio eterno non si trasmuta, *D. Par.* = *przenieść się.* A Vinegia, d'ogni bruttura ricevitrice, si trasmutò *Bocc.*
TRASMUTAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *przemienienie.*
TRASOGNAMENTO, s. m. *marzenie.*
TRASOGNARE, v. n. *marzyć, roić sobie.*
TRASOGNATO, —TA, ad. *rozmarzony, odurzony.*
TRASONERIA, s. f. *chełpliwość, samochwalstwo (od Trasona chełpliwego żołnierza w Eunuchu Terencyusza).*
TRASORDINARE, v. n. *przebrać miarę.*
TRASORDINATAMENTE, av. *bez miary, niezmiernie.*
TRASORDINE, s. m. *nieumiarkwanie, zbytek.*
TRASPARENTE, ad. m. f. *przezroczysty.* [*przezroczystość.*
TRASPARENZA, —ZIA, s. f.
TRASPARERE, TRASPARIRE, v. n. ir. *przezierać, przeglądać przez co przezroczystego.* E trasparean, come festuca in vetro, *D. Inf.* Le sue vesti mi lasciavano trasparire i contorni di quelle angeliche forme, *U. Fosc.*
TRASPIANTAMENTO, s. m. *przesadzanie.*
TRASPIANTARE, v. a. e n. *przesadzać.* = fig. *przenieść, przesiedlić.*
TRASPIRABILE, ad. m. f. *wychodzący na wierzch przez przedech czyli przez poty.*
TRASPIRARE, v. n. *wyziewać, potnieć.* = fig. *wychodzić na wierzch, przebijać się, wyglądać.* Dal volto della maggior parte degli uomini traspira qualche volta, loro malgrado, la verità, *Beccar. D.* e *P.* Le sue leggiadre forme traspiravano dal velo che le scendea a' piedi, *Ver. Nott. rom.*
TRASPIRAZIONE, s. f. *Fisiol. przedech czyli wyziew skórny, potnienie.*
TRASPONERE, TRASPORRE, v. a. ir. *przesadzać.* = fig. *unieść, wprawić w uniesienie.* = *przekładać.* [SIZIONE.
TRASPONIMENTO, *v.* TRASPO-
TRASPORTABILE, ad. m. f. *dający się przenieść.*
TRASPORTAMENTO, s. m. *przeniesienie, przewożenie.* = *przełożenie wyrazów.*
TRASPORTARE, v. a. *przenosić.* — con carro o carretta, *przewozić.* = *unosić, prowadzić.* Io mi rimango in signoria di lui (dell'amore), che mal mio grado, a morte mi trasporta, *Petr.* Turno ec. trasportato da' suoi cavalli, ec. in sè confuso e dubbio se ne stava, *Car. En.* = fig. *unieść, wyprowadzić z granic.* Tu ti lasci agl' impeti dell' ira —, *Bocc.* Trasportato dallo sdegno, *uniesiony gniewem.* = *przekładać, tłumaczyć.* = Trasportare le ragioni, i dritti, fig. *przenieść na kogo swe prawa.* = v. r. *przenieść się.*
TRASPORTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *przenosiciel.*
TRASPORTAZIONE, s. f. *przeniesienie.* = *Gram. przekładnia.*
TRASPORTO, s. m. *przeniesienie.* = fig. *ustąpienie praw.* = *uniesienie radości, gniewu.* = *przewóz, transport.* Bastimento di —, *statek przewozowy.*

TRASPOSIZIONE, s. f. *przełożenie.*

TRASPOSTO, —TA, p. ad. *v.* TRASPONERE.

TRASRICCHIRE, v. a. ir. *niezmiernie wzbogacić.*

TRASSALTARE, v. r. *napadać, uderzać na siebie.* Sì Trojani ed Achivi trassaltandosi, batteansi, *Salvin. Iliad.*

TRASSINARE, v. a. *macać, dotykać.* = fig. *źle traktować.*

TRASTULLA, ad. f. erba—, *v.* ERBA.

TRASTULLARE, v. a. *bawić.* Al — i fanciulli intendea, *Bocc.* =v. r. *bawić się, igrać.* E dopo la cena al modo usato cantando e ballando si trastullarono, *Bocc.* Fortuna co' mortali si trastulla, *Fort. Ricc.* = *bawić się z kobietą.* Per lungo spazio con lei si trastullò, *Bocc.*

TRASTULLEVOLE, ad. m. f. *zabawny, ucieszny.*

TRASTULLO, s. m. *zabawa, rozrywka, igraszka.* Trastulli puerili, *zabawy, igraszki dziecinne.* = fig. *igrzysko.* Lungamente — della fortuna era stata, *Bocc.*

TRASUDAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *przeciekanie, sączenie się.*

TRASUDARE, v. n. *pocić się mocno.* = fig. *sączyć się.*

TRASUMANARE, v. n. *Teol. stać się z człowieka Bogiem.* —, significar per verba non si poria (potrebbe), *D. Par.*

TRASVERSALE, ad. m. f. *poprzeczny, ukośny.*

TRASVERSALMENTE, av. *poprzecznie.*

TRASVERSO, —SA, ad. *poprzeczny, ukośny.*

TRASVIARE, *v.* TRAVIARE.

TRASVOLARE, v. n. *szybko lecieć.* = fig. *wzlecieć do Boga.* = *przelecieć.*

TRASVOLGERE, *v.* STRAVOLGERE.

TRATTA, s. f. *pociągnienie, szarpnięcie.* Fermasi di tutta sua forza, e dà si gran tratta, che ruppe tutti i legami, *Tav. Rit.* = *dosięgłość pocisku, strzału.* = *transport zboża, towarów.* — de' Negri, *handel Negrami.* = *ciągnienie losów.* Aver la tratta, *być wyciągnięty losem.* = *rzut sieci, toń.* = *chytrość, podstęp.* = *ciąg, cug, pasmo, tłum.* E dietro le venia sì lunga tratta di gente, che ec., *D. Inf.* = Tratta di corda, di fune, di colla, *v.* CORDA. = *wexel.* = *wystrzał.*

TRATTABILE, ad. m. f. *giętki w dotknięciu.* = fig. *łagodny, powolny.*

TRATTABILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *giętkość.* = fig. *łagodność, powolność.*

TRATTABILMENTE, av. *dotykalnie.*

TRATTAMENTO, s. m. *mowa, rzecz.* = *traktowanie, negocyacya.* = *spisek, knowanie.*= *traktament, obejście się, przyjęcie.*

TRATTARE, v. a. *macać, dotykać, obracać w ręku, władać czem.* — il brando, *władać orężem.* Tenera ancor con pargoletta destra trattò l' asta e la spada. *Tass. Ger.* Ben marinari hai tu che sarte e vele sanno —, *Mont.* = *wzruszać, poruszać.* Trattando l' aere coll'eterne penne, *D. Purg.* = *traktować (mówić, pisać) o czem.* Che de' color non può — il cieco, *Salv. Ros. Sat.* = *traktować, negocyować, godzić, jednać.* Soleva essere il loro mestiere, e consumarsi la lor fatica in trattar paci ec. o trattar matrimonj, parentadi e amistà, *Bocc.* = *traktować, częstować.* I Toscani mugnai legislatori gli trattano da porci colla crusca, *Salv. Ros.* = Trattare alcuno bene o male, *dobrze lub zle kogo traktować.* = Si tratta, *mówi się o czem, idzie, chodzi o co.* Del mio destino si tratta, *idzie tu o mój los.* L' affare di cui fra noi si tratta, *interes o którym jest mowa między nami.*

TRATTATELLO, TRATTATINO, s. m. dim. *krótki traktat, krótka rozprawa.* Ho scritto nel medesimo idioma (il volgare) questo ultimo mio —, *Gal. Lett.*

TRATTATO, s. m. *traktat, umowa, ugoda.* Dopo lungo — de' miei parenti e di quei di Sofronia, essa è divenuta mia sposa. *Bocc.* = *traktat, dzieło.* = *spisek, knowanie.* = Il re Piero di Raona per — di messer Gian di Procida l' isola di Cicilia ribellò. *Bocc.*

TRATTATORE, s. m. *negocyator, pośrednik.* = *knujący spiski.* = *tłumacz, wykładacz.*

TRATTAZIONE, *v.* TRATTAMENTO.

TRATTEGGIAMENTO, s. m. *strychowanie piórem.*

TRATTEGGIARE, v. n. *robić strychy.* = *żartować.*

TRATTEGGIO, s. m. TRATTEGGINO, dim. *linie pociągnięte wpoprzek przez inne.*

TRATTENERE, v. a. ir. *bawić, zabawiać.* = *wstrzymywać.* — le risa, *wstrzymywać się od śmiechu.* — le lagrime, *wstrzymywać łzy.* = v. r. *bawić się.* = *zatrzymać się, bawić się gdzie, przemieszkiwać, przebywać.*

TRATTENIMENTO, s. m. *zabawa, rozrywka.*= *zatrzymanie, opóźnienie.*= *utrzymanie.*

TRATTENITORE, s. m. *zabawiający.* = *osoba mająca staranie o gościach po dworach.*

TRATTENUTO, —TA, p. ad. [*v.* TRATTENERE.

TRATTEVOLE, *v.* TRATTABILE.

TRATTO, s. m. *ciąg, pociąg.* — di corda, *v.* CORDA; fig. *męka, przykrość.* — della bilancia, *przechylenie szali.* = *strych piórem lub pędzlem.* = *ślad zostawiony na piasku przez węża.* Vedemmo per la rena le vestigie del tratto d' un dragone, *V. SS. PP.* = *przeciąg, przestrzeń.* E lungo tratto di lontan scopriva i larghi campi e le diverse strade, *Ar. Orl.* = *figiel, sztuczka, psikus.* Questo è Malagigi, e de' suoi tratti, *L. Pulc.* = *dogodna pora, zręczność.* Egli è meglio perdere un amico, che un bel tratto, *Cecch. Dot.* = *maniera, ułożenie.* Persona di bel tratto, *osoba pięknie ułożona.* = *żart, dowcip, koncept.* Certo che gli Spagnuoli han di bei tratti, *Bern. Orl.* = Dare, fare, tirare i tratti, *robić ostatnie podrygi, konać.* Dar l' ultimo tratto, *skonać.*= Dare il tratto, *skłonić się, zdecydować się.* Dare il tratto alla bilancia, *przechylić szalę*; fig. *skłonić, zdecydować wahającego się.*=Fare un bel tratto, *pięknie się popisać.* = Vincerla del tratto, *uprzedzić kogo.* = av. In un medesimo tratto, *jednym ciągiem, zarazem.* Dirò d' Orlando in un medesimo tratto cosa non detta in prosa mai, nè in rima, *Ar. Orl.* Ad un tratto, in un tratto, tutto a un tratto, *od razu, znagła, raptem, zarazem.* Troppi danari ad un tratto hai spesi in doicitudine, *Bocc.* Come falcon ec. di cielo in un tratto a terra scende, *Bern. rim.* Nè duo mariti ella può avere a un tratto, *Ar. Orl.* Al (di) primo tratto, *zrazu, z początku.* Innanzi tratto, *przed czasem, uprzednio, naprzód.* Ma innanzi tratto gli levò la strada, che non potè fuggir verso il castello, *Ar. Orl.* Tratto tratto, a ogni tratto, *od czasu do czasu, kiedy niekiedy, raz po raz, co chwila.* Tratto tratto si fermava a tender l' orecchio, a traguardare per le fessure delle imposte sdrucite, *Manz.* M' interrompo a ogni tratto, *U. Fosc.*

TRATTO, —TA, p. ad. *v.* TRARRE. — a sorte, *wyciągnięty*

losem. = *wyjęty*, *wzięty*. Grineo soprannome d' Apollo tratto dal luogo, nel quale era adorato, *Salvin.*

TRATTORE, s. m. *ciągnący*. Trattor d'arco, di frecce, *strzelec łuczny*. = *traktyernik.*

TRATTORIA [—tò-rì-a], s. f. *v.* TRAJETTORIA. = [rì-a], *traktyernia.*

TRATTOSO, —SA, ad. *grzeczny*, *uprzejmy.*

TRATTUZZO, s. m. dim. *kreska*, *znaczek.*

TRAUCCIDERSI, v. r. *zabijać się nawzajem.*

TRAUDIRE, v. n. ir. *przesłyszeć się.* Quivi abitan le maghe, che incantando fan traveder e traudir ciascuno, *Tass. Amint.*

TRAVAGLIA, s. f. †. TRAVAGLIAMENTO, s. m. *męka*, *katusza.*

TRAVAGLIANTE, ad. m. f. *pracowity.*

TRAVAGLIARE, v. a. *męczyć*, *dręczyć*, *trapić*, *nękać*, *dokuczać.* I guerrier di Baldon son mal disposti, perchè la fame in campo gli travaglia, *L. Lipp.* = v. n. *pracować*, *trudzić się.* Tempo da — è, quanto è il giorno, *Petr.* = *trapić się*, *dręczyć się*, *mozolić się*, *biedować.* O voi che travagliate, ec. venite a me, *Petr.* = v. r. *wtrącać się*, *wdawać się.* Poco si travagliò ne' fatti d' Italia, *G. Vill.* = *starać się*, *usiłować.* Invano spessamente si travagliavano i Fiorentini di conquistarla, *G. Vill.* = *suszyć sobie głowę*, *mozolić się.* Si travagliavano il cervello in trovar l' oro nel loto, *Salvin.* = Travagliar la zuffa, *bić się*, *walczyć.* Talchè nel travagliar la zuffa, l' esercito de' Volsci ec. si trovò ad un tratto rinchiuso tra gli steccati, *Mach. Disc.* = *toczyć się.* Mentre che questa guerra con il Duca si travagliava, fu fatto gonfaloniere ec. *Mach. Stor.*

TRAVAGLIATAMENTE, av. *pracowicie*, *mozolnie.*

TRAVAGLIATORE, s. m. *trapiciel*, *dręczyciel.* = † *kuglarz.*

TRAVAGLIO, s. m. *klatka na konie chimeryczne.* Ch' io so domar la bestie nel —, *L. Pulc.* = *praca mozolna.* Omai serra gli ordinghi e le ciabatte chiunque lavora e vive in sul —, *L. Lipp.* = *trud*, *fatyga.* Il dispiacer ch' io piglio del non profittevol — che voi prendete per accender questo fuoco ec. *Fir. Disc.* = *ucisk*, *utrapienie*, *udręczenie*, *cierpienie.* Sofferendo tanto di pena e di —, che egli non aspettava se non la morte, pensò ec. *Nov. ant.* = *ból.* Grandissimi travagli nello stamaco, *Red. Cons.*

TRAVAGLIOSAMENTE, av. *boleśnie*, *dolegliwie.*

TRAVAGLIOSO, —SA, ad. *bolesny*, *dolegliwy.*

TRAVAGLIUCCIO, s. m. *lekki* [*ból.*

TRAVALICAMENTO, s. m. del tempo, *upływ czasu.* = fig. *przekroczenie.*

TRAVALICARE, v. a. *przebyć*, *przejść*, *przeprawić się.* = fig. *przeskoczyć*, *pominąć.* = fig. *przekroczyć*, *przestąpić.* = v. n. *przechodzić.* D' un ragionamento in altro travalicando, pervennero a dire delle lor donne, *Bocc.*

TRAVASAMENTO, s. m. *przelanie.*

TRAVASARE, v. a. e n. *przelać z naczynia do naczynia.* = fig. *odmienić.*

TRAVATA, s. f. *machina wojenna pod zasłoną której postępowano do szturmu.* Accostatosi con gatti e travate al fosso e alla muraglia della fortezza, *Guicc. Stor.*

TRAVATURA, s. f. *belkowanie.*

TRAVE, s. f. *belka*, *tram.* Veder la festuca nell' occhio altrui e non la trave nel proprio, prov. *źdźbło w oku bliźniego widzieć, a w swojem nie widzieć belki.*

TRAVEDERE, v. n. ir. *pomylić się w widzeniu*, *prześlepić.*

TRAVEDIMENTO, s. m. *prześlepienie.*

TRAVEDUTO, —TA, p. ad. *v.* TRAVEDERE.

TRAVEGGOLE, s. f. pl. *kurza ślepota.* Aver le —, *mieć kurzą ślepotę*, *niedowidzieć.* = Far venire le —, *omamić*, *oślepić.*

TRAVERSA, s. f. *deska i t. d. poprzeczna*, *krzyżownica.* = *droga poprzeczna.* = av. Alla —, *wpoprzek*; fig. *naopak*; *naprzekorę.* = fig. *przeciwność.*

TRAVERSALE, ec. *v.* TRASVERSALE, ec.

TRAVERSAMENTO, s. m. *przebycie*, *przejście.* = *przepierzenie.*

TRAVERSARE, v. a. *przebyć*, *przejść.* Limosinando traversò l' isola, *Bocc.* = *wyciągnąć wpoprzek.* = Traversare la via ad alcuno, *zagrodzić*, *zastąpić komu drogę.* = v. n. *iść*, *biedz*, *płynąć wpoprzek.*

TRAVERSARIA, s. f. *niewód.* I pesci si pigliano con reti di diverse generazioni, cioè con iscorticaria in mare, e con — ne' luoghi di fiumi, *Cresc.*

TRAVERSATO, —TA, p. ad. *v.* TRAVERSARE. = ad. *w paski*, *w prążki.* Ma una calza sola dimezzata e traversata di tre o quattro colori, *Fr. Sacch.* = Cavallo ben traversato, *koń grubopłaski.*

TRAVERSÌA, s. f. *wiatr przeszkadzający okrętom wypłynąć z portu lub z rzeki.* = fig. *przeciwność.*

TRAVERSO, s. m. *poprzek.* = *uderzenie*, *cięcie wpoprzek.*

TRAVERSO, —SA, ad. *poprzeczny*, *ukośny.* = *w paski*, *w prążki.* = fig. *przeciwny*, *niepomyślny.* = *przykry*, *nieznośny.* = av. A, in, per, da traverso, *wpoprzek*, *ukośnie.* Dare a traverso, *zaprzeczać temu co kto mówi.* Guardare a —, *krzywo na kogo patrzeć.*

TRAVESTIMENTO, s. m. *przebranie*, *maskarada.*

TRAVESTIRE, v. a. ir. *przebrać.* = v. r. *przebierać się.* = fig. *ukrywać się*, *maskować się.*

TRAVIAMENTO, s. m. *zboczenie z drogi*, *zbłądzenie.*

TRAVIARE, v. a. *sprowadzić z drogi*, *obłąkać.* = v. n. *błądzić*, *zabłądzić.* Chi giù, chi sù, chi qua, chi là travia, *Ar. Orl.* = fig. *pleść*, *bredzić.*

TRAVIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *sprowadzający i t. d. z drogi.*

TRAVICELLO, TRAVICELLETTO, s. m. dim. *żerdź*, *beleczka.* = *łata na krokwiach.*

TRAVISAMENTO, s. m. *zamaskowanie.*

TRAVISARE, v. a. *przebrać*, *zamaskować.* = fig. *podejść*, *oszukać.* = v. r. *przebrać się.*

TRAVISO, s. m. *maska.*

TRAVOLARE, v. n. *przelecieć na wylot.*

TRAVOLGERE, v. a. ir. *przewrócić do góry nogami*, *lub na drugą stronę.* Mirabilmente apparve esser travolto ciascun dal mento al principio del casso, *D. Inf.* = Travolgere gli occhi, *wywracać*, *zawracać oczy.* Ebbro di stizza, e cieco di furore, travolge gli occhi, *Bern. Orl.* = *obrócić w co.* Quella scellerata, che travolto gli avea in mirto silvestre il viso umano, *Ar. Orl. Fur.*

TRAVOLGIMENTO, s. m. *przewrócenie.*

TRAVOLTARE, TRAVOLVERE, *v.* TRAVOLGERE.

TRAVOLTO, —TA, p. ad. *v.* TRAVOLGERE.

TRAVONE, s. m. accr. *duża belka.*

TRAVVEGGOLE, *v.* TRAVEG- [GOLE.

TRE, s. num. *trzy.* A tre a tre, *po trzech.* Tre tanti, o tre cotanti, *trzy razy tyle*, *trojnasób.*

TREBBIA, s. f. *cep.* = fig. *bicz*, *plaga.*

TREBBIANO, s. m. *wino słodkie toskańskie.*
TREBBIARE, v. a. *młócić.* = fig. *chłostać, karać.* = *ciąć, pociąć.*
TREBBIATURA, s. f. *młocba.* = fig. *chłosta.* = *kije.*
TREBBIO, s. m. *v.* TRIVIO. = *rozrywka, zabawa.* Stare a —, *bawić się na wsi.* Dove fosse alcun — di donne, *Fir. Disc.* Volere il —, *żartować.*
TRECCA, s. f. *przekupka.*
TRECCARE, v. n. *przedawać owoce, leguminy, i t. p.* = fig. *oszukiwać.*
TRECCHERIA, s. f. *przekup.* = Fig. *oszukaństwo, szalbierstwo.* = *spisek, kabała.*
TRECCHIERO, —RA, ad. *należący do przekupnia, przekupki.* = fig. *oszustowski, szalbierski.*
TRECCIA, s. f. *warkocz, kosa.* = fig. *winna gałązka.*
TRECCIARE, v. a. *pleść, splatać.*
TRECCIERA, s. f. *wstążka wpleciona w warkocz.*
TRECCOLA, *v.* TRECCA.
TRECCONE, s. m. *przekupień wiktuałów.*
TRECENTESIMO, —MA, ad. *trzechsetny.*
TRECENTISTA, s. m. *pisarz włoski XIV wieku.*
TRECENTO, s. num. *trzysta.* Autori del —, *pisarze włoscy XIV wieku: Dante, Boccaccio, Petrarca.*
TREDICESIMO, —MA, ad. *trzynasty.*
TREDICI, s. num. *trzynaście.*
TREGENDA, s. f. *wesele czarownic, upiory, strachy nocne.* = *zgraja, gromada.* Perchè quaggiù nel piano è la —, che viene alla volta del castello, *L. Lipp.*
TREGGEA, s. f. *cukierki, konfekty.*
TREGGIA, s. f. *wózek bez kół nakształt sani do wleczenia słomy, siana.* = scherz. *kareta.*
TREGGIATORE, s. m. *ten co wlecze co na sankach.*
TREGUA, s. f. *rozejm, zawieszenie broni.* Conchiudere, far —, *zawrzeć rozejm.* Disdire la —, *wypowiedzieć rozejm.* Romper la —, *zerwać rozejm.* = *odpoczynek.* Dar —, *dać pokój, pofolgować (o chorobach).* È un male che non dà mai —, *Red. Cons.* = *przerwa.* Le sue permutazion non han triegue, *D. Inf.* = Tregua di Dio, *przerwa ubijatyk feudalnych średnich wieków w czasie adwentu i wielkiego postu.*

TREMACUORE, s. m. *drzenie serca.*
TREMAMENTO, s. m. *drzenie.*
TREMARE, v. n. *drzeć.* — di paura, *drzeć ze strachu.* — come una verga o foglia, *drzeć jak listek.* Finito questo la buia campagna tremò sì forte, ec. *D. Inf.* = *drzeć ze strachu.*
TREMARELLA, s. f. *trwoga, popłoch.* Aver la —, *bać się, lękać się.*
TREMEBONDO, —DA, ad. *drżący.*
TREMENDAMENTE, av. *strasznie.*
TREMENDO, —DA, ad. *straszny.*
TREMENTINA, s. f. *Bot. terpentynowe drzewo.*
TREMILA, TREMILIA, s. num. *trzy tysiące.*
TREMITO, s. m. *dreszcz, drzączka.*
TREMOLA, *v.* TORPEDINE, TORPIGLIA.
TREMOLARE, v. n. *drgać.* = *drzeć, drgać, migać się (o świetle).* = *drzeć, drgać (o głosie).* = *zachwiać się.* = s. m. *kołysanie się wody, fali.* Di lontano conobbi il — della marina, *D. Purg.*
TREMOLINA, s. f. *Bot. drączka.*
TREMOLIO, s. m. *drzenie.* — di suono, di voce, *drganie głosu.*
TREMOLO, —LA, * TREMOLOSO, —SA, † ad. *drżący.*
TREMORE, s. m. *drzenie.* = *Med.* tremor di cuore, *drganie serca.* — frigorifico, *dreszcz.* = *drganie głosu.* = *drzenie z bojaźni.*
TREMOROSO, —SA, ad. *drżący.*
TREMULA, s. f. *osika, osiczyna.*
TREMULARE, TREMULO, *v.* TREMOLARE, ec.
TREMUOTO, TREMOTO, s. m. *trzęsienie ziemi.*
TRENO, s. m. *v.* TRAINO. = *pociąg, zaprzęgi, i t. d.* — dell' artiglieria, *pociągi artyleryi.* = Treno di batelli, *statki przywiązane jeden za drugim i ciągnięte pod wodę.* = Treni, *treny, wiersze śpiewane przez płaczków na pogrzebach starożytnych.* Treni di Geremia, *treny Jeremiasza.*
TRENTA, s. num. *trzydzieści.*
TRENTACINQUESIMO, —MA, ad. *trzydziesty piąty.*
TRENTADUE, s. num. *trzydzieści dwa.*
TRENTAMILA, s. num. *trzydzieści tysięcy.* = e TRENTANCANNA, TRENTAVECCHIA, s. f. *dziwoląg którym nianki dzieci straszą.*
TRENTAQUATTRESIMO, —MA, ad. *trzydziesty czwarty.*
TRENTATRESIMO, —MA, ad. *trzydziesty trzeci.*

TRENTESIMO, —MA, ad. *trzydziesty.* = s. m. *nabożeństwo żałobne trzydziestego dnia po śmierci.*
TRENTINA, s. f. *trzydziestka.*
TRENTUNO, —NA, s. num. *trzydzieści jeden.* Trentuno libro, trentuna lettera *albo* libri trentuno, lettere trentuna, 31 *książek, i t. d.* = Dare nel trentuno, bass. *popaść w tarapatę.*
TREPIDARE, v. n. lat. *drzeć ze strachu.*
TREPIDAZIONE, TREPIDEZZA, TREPIDITÀ, s. f. *drzenie ze strachu.*
TREPIDO, —DA, ad. *drżący ze strachu.* = *drzący.*
TREPPIÈ, TREPPIEDE, s. m. *trójnóżek, dynarek.*
TRESCA, s. f. *dawny taniec z klaskaniem.* = *ruch nieustanny rąk.* Senza riposo mai era la tresca delle misere mani, *D. Inf.* = fig. *grono bawiących się osób, wesoła kompania.* Si trovava, benchè vecchio, a tafferugli, in giuochi e tresche con giovani, *Varch. Stor.* = *kłopot.* = *fraszka, drobnostka.*
TRESCARE, v. n. *hasać, pląsać.* E precedeva al benedetto vaso trescando alzato, l' umile Salmista, *D. Purg.* = *bawić się, gzić się, swawolić.* Per le camere tue fanciulle e vecchi vanno trescando, *Petr.* = *krzątać się.* E senza sapere bene spesso quello che e' si treschino, si travagliano molto in tutte le bisogne de' secolari, *Varch. Stor.*
TRESCATA, s. f. *czcza gadanina.*
TRESCHERELLA, s. f. dim. *fraszka, drobnostka.* Il re dell' infernal diavoleria con queste trescherelle a te m' invia, *L. Lipp.*
TRESCONE, s. m. *v.* TRESCA.
TRESPOLO, TRESPIDO, s. m. *kozły, kobylica.* = fig. *podpora.*
TRIACA, s. f. *dryakiew.* = *lekarstwo.* = Esser triaca d' alcuno, *być czyim przeciwnikiem.* Fai combattere insieme due cristiani, che la triaca son di pagania, *Bern. Orl.*
TRIANDRIA, s. f. *Bot. gromada trzypręcikowa.*
TRIANGOLARE, ad. m. f. *trójkątny.*
TRIANGOLARITÀ, s. f. *trójkątność.*
TRIANGOLO, s. m. *Geom. trójkąt.* — equilatero, *trójkąt równoboczny.* — isoscele o equicrure, *trójkąt równoramienny.* — scaleno, *trójkąt różnoboczny.* — rettangolo, *trójkąt prostokątny.* — ottusangolo, *trójkąt rozwartokątny.* — acuziangolo, *trójkąt ostrokątny.*
TRIARE, v. a. † *wybierać,*

oddzielać, odróżniać. E chi sa giudicare, e per certo triare lo falso dal diritto, ragione è 'l nome ditto, *Brun. Tes.*
TRIBBIARE, v. a. *tłuc, gruchotać, kruszyć.* = zamiast TREBBIARE, *młócić.* Questa è la messe che quaggiù si tribbia? *Menz.. Sat.*
TRIBOLARE, v. a. *trapić, dręczyć, dokuczać.*
TRIBOLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *dręczyciel, dręczycielka.*
TRIBOLAZIONE, s. f. *strapienie, zmartwienie, frasunek.*
TRIBOLO, s. m. *Bot. buzdyganek.* — acquatico, *kotewka.* = *ciernie, głogi.* = fig. *v.* TRIBOLAZIONE. = *płacz na pogrzebie.* = *kotewki żelazne które dawniej rzucano dla zatrzymania jazdy nieprzyjacielskiej.*
TRIBOLOSO, —SA, ad. *dolegliwy, bolesny.*
TRIBÙ, s. f. *pokolenie, na które się dawniej dzieliły niektóre narody.* = *Zool.* e *Bot. pokrewieństwo.*
TRIBUNA, s. f. *mownica, v.* RINGHIERA.
TRIBUNALE, s. m. *trybunał, krzesło sędziego.* = *trybunał, sąd.* = Fig. Il — di Dio, *trybunał Boga.* Il — della penitenza, *trybunał pokuty.* = ad. m. f. *trybunalski, sądowy.*
TRIBUNALMENTE, av. *na trybunale.*
TRIBUNATO, s. m. *trybunat, urząd trybuna ludu w Rzymie.* = *trybunat, ciało prawodawcze we Francyi* 1800 — 1807.
TRIBUNESCO, —CA, TRIBUNIZIO, —ZIA, ad. *trybuński.*
TRIBUNO, s. m. *trybun w Rzymie, obrońca praw ludu, ustanowiony* 494 *r. przed Chrystusem.*
TRIBUTARE, v. a. fig. *oddawać hołd.*
TRIBUTARIO, —RIA, ad. *danniczy, płacący daninę.* = fig. *hołdowniczy.*
TRIBUTO, s. m. *dań, danina.* Fig. (*o rzekach wpadających*). Qual rapido torrente a cui più rivi portan —, *Bent. Teb.* = *hołd.*
TRICOLORE, ad. m. f. *trójkolorowy.*
TRICORDE, ad. m. f. *mający trzy cięciwy.* Come d'arco tricorde tre saette, ec. *D. Par.*
TRICUSPIDE, —DALE, —DATO, ad. *trójkończaty.*
TRIDENTATO, TRIDENTIERE, —RO, ad. m. *uzbrojony trójzębem.*
TRIDENTE, s. m. *widła trójzębne.* = *trójząb Neptuna.*
TRIEGUA, *v.* TREGUA.
TRIEMITO, *v.* TREMITO.
TRIENNALE, TRIENNE, ad. m. f. *trzyletni.*
TRIENNIO, s. m. *trzylecie.*
TRIFAUCE, ad. m. f. lat. *trójpaszczy.*
TRIFIDO, —DA, ad. *trójdzielny.*
TRIFILLO, —LA, ad. *Bot. trójlistny.* = s. m. *v.* TRIFOGLIO.
TRIFOGLIATO, —TA, ad. *mający trzy listki jak koniczyna.*
TRIFOGLIO, s. m. *Bot. koniczyna.* — prataiuolo, *miodunka.* = Trifoglio acquatico, *trojan.*
TRIFORCATO, —TA, TRIFORCUTO, —TA, ad. *trójrozsochaty.*
TRIFORME, ad. m. f. *trójkształtny.*
TRIGAMIA, s. f. *Leg. trójżeństwo.*
TRIGAMO, s. m. *trójżeniec.*
TRIGESIMO, *v.* TRENTESIMO.
TRIGINI, ad. m. pl. *Bot.* Fiori trigini, *kwiaty trzysłupkowe.* TRIGINIA, s. f. *rzęd trzysłupkowy.*
TRIGLIA, s. f. *Ict. barwena* (mullus). = *kurek* (trigla).
TRIGLIFO, s. m. *Arch. tryglif, ozdoba architektoniczna w porządku doryckim.*
TRIGONOMETRIA, s. f. *trygonometrya, część Geometryi podająca sposoby wynalezienia z trzech znanych trzech innych części trójkąta.* — piana e sferica, *trygonometrya płaska i kulista.*
TRIGONOMETRICAMENTE, av. *trygonometrycznie.*
TRIGONOMETRICO, —CA, ad. *trygonometryczny.*
TRILATERO, —RA, ad. *Geom. mający trzy boki.*
TRILLARE, v. n. *trelować, wywodzić trele.*
TRILLO, s. m. TRILETTINO, dim. *trel.* [*stoletni.*
TRILUSTRE, ad. m. f. *piętna-*
TRIMESTRE, s. m. *ćwierćrocze, kwartał.*
TRIMPELLARE, v. n. *brzdąkać na gitarze.* = fig. *marudzić, odkładać.* Ma quegli, al quale non piace tal faccenda, se la trimpella, *L. Lipp. Malm.*
TRIMPELLIO, s. m. *brzdąkanie.*
TRINA, s. f. *koronka; galon złoty.*
TRINCARE, v. n. *pić trunki.*
TRINCATO, —TA, p. ad. *v.* TRINCARE. = ad. *chytry.*
TRINCATORE, s. m. *opój.*
TRINCEA, TRINCERA, s. f. *Mil. okop, szaniec usypany przez oblegających.*
TRINCERAMENTO, s. m. *Mil. szaniec polowy.*
TRINCERARE, v. a. *sypać szańce, okopy.* = v. r. *okopać się.* = fig. *zabezpieczyć się.*
TRINCETTO, s. m. *gnyp.*
TRINCIANTE, s. m. *krajczy.* = fig. *junak, zuch.* Fare il —, *udawać zucha.* Oh Paladin, che fate sì il —, venite un poco innanzi ora a bravare, *Bern. Orl.* = ad. m. f. *tnący, krający.* Coltello —, *nóż ostry.* Lingua —, fig. *język uszczypliwy.*
TRINCIARE, v. a. *krajać mięso u stołu.* = *krajać co innego; krajać suknie.* = Trinciarle, trinciar capriuole, *wycinać hołubca, hasać, pląsać.* = Trinciar benedizioni, scherz. *błogosławić ręką.*
TRINCONE, s. m. *pijak, opój.*
TRINIPOTE, s. m. *praprawnuk.*
TRINITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *trójca.*
TRINITARII, —RIE, s. pl. *trynitarze, trynitarki.*
TRINO, —NA, ad. *troisty, trojaki.* Trina dimensione, *trojaki wymiar, wzdłuż, wszerz i wgłąb.* = *Teol. jeden we trzech osobach.* = *Astrol. oddalony jeden od drugiego o trzecią część zodiaku.*
TRINOMIO, s. m. *wielkość algiebraiczna złożona z trzech wyrazów.*
TRIO, s. m. *Mus. trio.*
TRIOCCA, s. f. TRIOCCO, s. m. *huczna zabawa, hulanka.*
TRIONFALE, ad. m. f. *tryumfalny.* Carro —, *wóz tryumfalny.* Corona —, *wieniec tryumfalny.*
TRIONFALMENTE, av. *tryumfalnie.*
TRIONFANTE, ad. m. f. *tryumfujący.* = Chiesa —; i trionfanti, *kościół tryumfujący, błogosławieni święci.*
TRIONFARE, v. n. *tryumfować, odbyć tryumf.* = *cieszyć się, weselić się.* La mia sorella, ec. trionfa lieta nell' alto Olimpo già di sua corona, *D. Purg.* = *odnieść tryumf.* = *biesiadować, hulać.* Il bere e il godere si nominano per beffa il —, *Cas. Galat.* = *grać kozerę.* = v. a. *przyznać tryumf.* = *uwieńczyć laurem.* Sì rade volte, padre, se ne coglie, per — o Cesare, o poeta, *D. Par.* = fig. *panować.* I Malatesti ec. trionfavano non solamente la città di Rimino, ma quasi tutta la Romagna, *G. Vill.*
TRIONFATORE, s. m. —TRICE, s. f. *tryumfator.*
TRIONFO, s. m. *tryumf.* = *kozera.*
TRIPARTITO, —TA, ad. *trzydzielny.*

TRIPETALO, —LA, ad. *Bot. trzypłatkowy.*
TRIPLICARE, v. a. *potroić.* = v. n. *potroić się.*
TRIPLICATAMENTE, av. *potrójnie.*
TRIPLICE, ad. m. f. *potrójny, troisty.*
TRIPLICEMENTE, av. *potrójnie.*
TRIPLICITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *potrójność, troistość.*
TRIPLO, —PLA, ad. *trójnasobny.* Ragione tripla, *Mat. stosunek trójmnożny.*
TRIPODE, s. m. *trójnog Apollina.*
TRIPOLI, TRIPOLO, s. m. *Min. trypel.*
TRIPPA, s. f. TRIPPACCIA, accr. *flaki, kułdun.*
TRIPPAIUOLA, s. f. *flaczarka.*
TRIPUDIAMENTO, s. m. *skakanie, tańcowanie.*
TRIPUDIARE, v. n. *skakać, tańcować.*
TRIPUDIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *tanecznik, tanecznica.*
TRIPUDIO, s. m. *taniec.*
TRIREGNO, s. m. *tiara, korona papiezka.*
TRISAVOLO, s. m. *prapradziad.*
TRISEZIONE, s. f. *Geom. podział na trzy równe części.*
TRISILLABO, —BA, ad. *trójzgłoskowy.*
TRISTA, ad. e s. f. *kurwa.*
TRISTACCIO, ad. e s. m. accr. *łotr, łajdak, nikczemnik.*
TRISTAGGINE, † *v.* TRISTIZIA.
TRISTAMENTE, av. *smutnie, nędznie.*
TRISTANZUOLO, —LA, ad. *chudorławy, mizerny.*
TRISTARELLO, TRISTERELLO, —LA, TRISTERELLINO, —NA, ad. *mały złośnik, mała złośnica.*
TRISTIZIA, TRISTEZZA, s. f. *smutek.* Darsi tristizia, *smucić się.* = *złość, niegodziwość, przewrotność, nikczemność.*
TRISTO, —TA, ad. *smutny.* = *nędzny, biedny, nieszczęśliwy.* Questo misero modo tengon l' anime triste di coloro che visser senza infamia e senza lodo, *D. Inf.* = *zły, lichy, ladaco.* Maggiore errore è mettere il vino in triste botti, *Dav. Colt.* = Tristo fiato, *D. Inf. smród, fetor.* = *zły, niegodziwy, nikczemny.* Non vi fu mai cittadino più tristo di te, nè tiranno migliore, *Ver. N. R.* = interi. *biada.* Tristo a chi in mezzo lor si fosse messo, *Bern. Orl.* = s. m. *niegodziwiec.* Quel tristo seppe sedurla, *Bemb. Lett.*
TRISTUZZO, —ZA, ad. dim. *nieco smutny.* = *trochę ladaco.*

TRITAMENTE, av. *drobno.* = fig. *w najdrobniejszych szczegółach, dokładnie.*
TRITAMENTO, s. m. *tarcie, rozcieranie, kruszenie.*
TRITARE, v. a. *trzeć, rozcierać, drobić, kruszyć.* = fig. *trutynować, roztrząsać.* = Aver trito un sentiero, *udeptać drogę.* Si tenne Ferraù più presso al monte dove il sentiero Angelica avea trito, *Ar. Orl. Fur.*
TRITATURA, s. f. *kawałki roztarte, pokruszone.*
TRITELLO, s. m. *mąka gruba z drugiego przesiania otrębów.*
TRITO, —TA, ad. *roztarty, utarty, podrobiony.* La terra oppressa e trita da cavalli, da rote e da pedoni, *Mont.* = fig. *drobny.* Il destrier, ch' avea andar trito e soave, *Ar. Orl. Fur.* = *utarty, utorowany.* Pigliar cogli altri due la via più trita, *Ar. Orl. Fur.* = *wytarty (o sukni).* = *oklepany, oklektany.* = *utarty, często używany (o wyrazach).*
TRITOLARE, v. n. *dreptać, kręcić się, wiercić się.*
TRITOLO, s. m. *odrobina, okruszyna.*
TRITONE, s. m. *Mit. tryton, bożek morski.* = *obszarpaniec, charłak, szubrawiec.* Marciar si vede un grosso reggimento ch' egli ha d' innumerabili tritoni, *L. Lipp.* = *Zool. tryton, płaz jaszczurkowaty.*
TRITTONGO, s. m. *trójgłoska.*
TRITUME, s. m. *trociny, okruszyny.* = *drobnostka.*
TRITURA, s. f. *tarcie.* = *kawałki roztarte.* = fig. *strapienie.*
TRITURABILE, ad. m. f. *kruchy jak* np. *siarka.*
TRITURARE, v. a. *trzeć, rozcierać (o żołądku trawiącym pokarmy).*
TRITURAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *tarcie, rozcieranie.*
TRIUMVIRALE, TRIUNVIRALE, ad. m. f. *tryumwiralny.*
TRIUMVIRATO, TRIUNVIRATO, s. m. *tryumwirat, pierwszy zawarty między Juliuszem Cezarem, Krassem i Pompejuszem, 60 r., drugi między Oktawianem, Lepidem i Antoniuszem, 43 r. przed Chrystusem.*
TRIUMVIRO, TRIUNVIRO, s. m. *tryumwir.*
TRIVELLARE, v. a. *świdrować.*
TRIVELLO, s. m. TRIVELLA, s. f. *świderek.*
TRIVIALE, ad. m. f. *brukowy, pospolity, gminny, ordynaryjny.*
TRIVIALITÀ, s. f. *pospolitość.*

TRIVIALMENTE, av. *gminnie, ordynaryjnie.*
TRIVIO, s. m. *trójdroże.*
TROFEO, s. m. *pomnik przez zwycięzcę wystawiony na cześć bogów tam gdzie nieprzyjaciół pokonał.* = *pomnik, pamiątka.* = *Arch.* Trofei, *ozdoby z wiązek broni, puklerzów, i t. d.*
TROGLIARE, v. n. *szeplenić.*
TROGLIO, —GLIA, ad. *szepleniący.*
TROGOLO, *v.* TRUOGOLO.
TROJA, s. f. TROIACCIA, peg. *maciora.* = fig. *wszetecznica.*
TROJANO, ad. m. *długouchy, klapouchy (o koniach).*
TROMBA, s. f. *trąba.* Sonar le trombe, dar nelle trombe, *zatrąbić, trąbić.* Venire colle trombe nel sacco, fig. *wrócić z niczem, nic nie wskórać.* Orsù, ripiglierem ec. con le trombe nel sacco oggi il cammino, *Tasson.* — chiarina, *klarynet.* Pigliar la —, fig. *roztrąbić, rozgłosić.* = *Zool. trąba słonia; nosek komara, muchy.* = Tromba da cavar acqua, *pompa hidrauliczna.* = *trąbka uszna, której używają osoby tępego słuchu.* = Tromba di mare, *trąba powietrzna.* = Trombe Falloppiane, *Anat. trąbki Fallopa (maciczne) v.* TUBA. = Tromba da vino o da barile, *lewarek.*
TROMBADORE, —TORE, s. m. *trębacz.*
TROMBARE, TROMBEGGIARE, TROMBETTARE, v. n. *trąbić.* = fig. *roztrąbić, rozgłosić.*
TROMBATA, s. f. *trąbienie.*
TROMBETTA, s. f. dim. *trąbka.* = s. m. *trębacz.* = fig. *papla.*
TROMBETTATORE, s. m. *trębacz.*
TROMBETTIERE, s. m. *trębacz.* = fig. *papla.*
TROMBETTINO, s. m. dim. *trąbka.* = *trębacz.*
TROMBETTO, s. m. *trębacz.*
TROMBONE, s. m. *trąba.* = Trombone duttile o snodato, *trombon.* = *grający na trombonie.* = *rurka do dmuchania ognia.* = *Bot. gatunek tulipanu.* = Tromboni, *duże bóty kuryerskie.*
TRONCABILE, TRONCHEVOLE, ad. m. f. *dający się uciąć, skrócić (o wyrazach).*
TRONCAMENTO, s. m. TRONCATURA, s. f. *odcięcie, ucięcie.* = *Gram. wyrzutnia.*
TRONCARE, v. a. *odciąć, uciąć.* = * *zabić.* Costui, così nemico e così fiero, abbiamo di troncar preso consiglio, *Chiabr.* = *gryźć, odgryźć, ugryźć.* Troncandosi co' denti a brano a brano, *D. Inf.*

TRONCATAMENTE, TRONCAMENTE, av. *urywkowo.*
TRONCATO, —TA, p. ad. *ucięty*, *obcięty*. Colonna troncata, *kolumna ścięta.* Cono troncato, *ostrosłup ścięty.* = fig. *niedokończony.*
TRONCATORE, s. m. *ucinacz.*
TRONCO, s. m. *pień.* = fig. *szczep*, *głowa familii.* = fig. *pień*, *kłoda*, *bałwan.* = *Anat. kadłub*, *tułów*; *pień arteryi*, *żyły.* = *posąg bez rąk i nóg.*
TRONCO, —CA, ad. skróc. z TRONCATO, *obcięty*, *ucięty*, *odcięty.* = *Gram. skrócony* (*o wyrazie*). = Parole tronche, *wyrazy przerywane.* Perch' io traeva la parola tronca, *D. Inf.* = fig. *przerwany*, *nieskończony.* Aver tronche le gambe, fig. *mieć podcięte nogi ze strachu.*
TRONCONCELLO, s. m. dim. *pieniek.*
TRONCONE, s. m. accr. *gruby pień.* = *kadłub, tułów.* = *okruch*, *odłamek.* La lancia al cielo andò rotta in tronconi, *Bern. Orl.*
TRONFIARE, v. n. bass. *dąć*, *nadymać się.*
TRONFIO, —FIA, ad. *nadęty*, *napuszony.* Come galli tronfi, colla cresta levata, pettoruti procedono, *Bocc.* = *wzdęty.* = *zaperzony.*
TRONO, s. m. *tron.* = *Teol. trony*, *chóry aniołów.*
TROPICO, s. m. *Geog.* e *Astr. zwrotnik*, *koło mniejsze przechodzące przez punkta stanowisk słońca na półkuli ziemskiej i niebieskiej*, *północnej i południowej*, *równolegle od równika i na* 23° 28' *od niego oddalone.* — del Cancro, *zwrotnik Raka.* — del Capricorno, *zwrotnik Koziorożca* = ad. *zwrotnikowy.*
TROPO, s. m. *Rett. przenośnia.*
TROPOLOGICO, —CA, ad. *przenośny.*
TROPPO, s. m. *nadmiar*, *zbytek.*
TROPPO, —PA, ad. *zbytni.* Troppi danari, *zanadto pieniędzy.* Troppa gente, *za dużo ludzi.*
TROPPO, av. *nadto*, *zawiele*, *do zbytku.* Troppo più, *daleko więcej.* Vi trovò tanto oro e tanto argento strutto, che valse troppo più che tutta la spesa, *Bocc.* = *bardzo*, *nader.* Ne fece uno manicaretto troppo buono, *Bocc.*
TROTA, s. f. Ict. *pstrąg.*
TROTTARE, v. n. *kłusować.* = *biedz truchtem.* E come l' uom che di trottare è lasso, lascia andar li compagni, *D. Purg.* = Bisognino, o la necessità fa trottar la vecchia, prov. *ma chleb rogi a nędza nogi*; *wilka nogi karmią.*
TROTTATORE, s. m. *kłusak.*
TROTTO, s. m. *kłus.* Andare al trotto, di trotto, *jechać kłusem.* Trotto d' asino dura poco, prov. *wielki zapał prędko ostyga.* = *kawał drogi.* Di qui a Santa Croce è un buon trotto, *Lasc. Spir.*
TROTTOLA, s. f. *bąk*, *wartałka.* Cervello a —, *umysł zmienny.*
TROTTOLARE, v. n. *kręcić się jak wartałka.*
TROTTONE, av. *kłusem.*
TROVABILE, ad. m. f. *dający się znaleźć.*
TROVAMENTO, s. m. *znalezienie*, *wynalazek.*
TROVARE, v. a. *znaleźć.* Non potendo quello, che io andava cercando, trovare, *Bocc.* = *spotkać*, *nadybać.* Trovata una grandissima quercia, smontato dal ronzino a quella il legò, *Bocc.* = *zejść*, *zdybać.* Ricciardo Monardi è trovato da messer Lizio da Valbona colla figliuola, *Bocc.* = † *pisać wiersze.* = *wynaleźć*, *wymyślić.* Di pervenire infino al corpo santo troverò io ben modo, *Bocc.* = *znaleźć*, *przekonać się*, *poczuć.* Toccandolo, il trovò, come ghiaccio, freddo, *Bocc.* = *znaleźć*, *otrzymać.* Spero trovar pietà non che perdono, *Petr.* = v. r. *znajdować się.* In sul paese ch' Adige e Po riga, solea valore e cortesia trovarsi, *D. Purg.* Trovandomi io in Firenze, *Cas. Lett.* = *znajdować się w jakiem położeniu.* = *mieć*, *posiadać.* Non mi trovando al mondo se non questa casa e una vignuola, *Ambr. Furt.* = *mieć tyle a tyle lat.* Per vedere quanto tempo io mi trovava, *Fir. As.*
TROVATELLO, s. m. *znajdek*, *znalezione dziecko.* = *mały wynalazek.*
TROVATO, s. m. *wynalazek.* Un bel trovato, *zmyślenie*, *fikcya.*
TROVATO, —TA, p. ad. *znaleziony.* Venire trovato, *znaleźć*, *napotkać przypadkiem.* Gli venne trovato un buon uomo, assai più ricco di denari, che di senno, *Bocc.* = Dare il ben trovato, *przywitać spotkawszy.* Tu sii il ben trovato, *cieszę się żem cię spotkał.*
TROVATORE, s. m. *nalezca*, *wynalazca.* = *trubadur włoski i prowancki.*
TROVATRICE, s. f. *wynalazczyna.*
TRUCE, ad. m. f. *srogi*, *okrutny.*
TRUCIDAMENTO, s. m. *zabicie.*
TRUCIDARE, v. a. *zabić*, *zamordować.*
TRUCIDATORE, s. m. *zabójca*, *morderca.*
TRUCIOLARE, v. a. *heblować.*
TRUCIOLO, s. m. *heblowina*, *wiór.*
TRUCULENTE, TRUCULENTO, —TA, ad. *srogi*, *dziki*, *okrutny.* = *rozhukany*, *burzliwy* (*o morzu*).
TRUFFA, s. f. *oszukaństwo*, *szalbierstwo.* = *kuglarstwo.* = *furda*, *fraszka.*
TRUFFARE, v. a. e n. *oszukiwać.* = v. r. † *żartować z kogo.*
TRUFFARELLO, TRUFFARUOLO, s. m. *łotrzyk*, *filut.*
TRUFFATIVO, —VA, ad. *mający żyłkę oszustowską.*
TRUFFATORE, s. m. —TRICE, s. f. *oszust*, *oszustka.*
TRUFFERIA, s. f. *oszukiwanie.*
TRUFFIERE, s. m. *oszukiwacz*, *oszust z professyi.*
TRUGIOLARE, *v.* TRUCIOLARE.
TRULLARE, v. n. *pierdzieć.* Rotto dal mento infin dove si trulla, *D. Inf.*
TRULLO, s. m. *piard.*
TRUOGO, TRUOGOLO, s. m. *koryto.*
TRUPPA, s. f. *banda*, *zgraja*, *gromada.* = *oddział żołnierzy*; *kilka plutonów jazdy.* = pl. Truppe, *wojsko.*
TRUTILARE, *v.* ZIRLARE.
TU, pron. pers. *ty.* Stare a tu per tu, *odcinać się*; *być z kim za panie bracie.* Dar del tu ad alcuno, *tykać kogo.*
TUBA, s. f. * *trąba.* Poi si rivolse ec. dove sentìa la Pompeiana tuba, *D. Par.* = Tube Falloppiane, *Anat. trąbki Fallopa*, *jajowód*, *v.* OVIDUTTO. = Tuba o Tromba dell' Eustachio, *trąbka Eustachego idąca od ucha do gardła.*
TUBARE, v. n. *trąbić.* = *gruchać*, *jęczeć jak turkawka.*
TUBERCOLATO, —TA, ad. *Bot. brodawkowaty* (*o nasionach*).
TUBERCOLETTO, s. m. dim. *pryszczyk*, *bąbelek*, *pęcherzyk.*
TUBERCOLO, s. m. *Anat.* e *Med. pryszcz*, *bąbel*, *pęcherz.* = *Bot. brodawka*, *narośl na korzeniach niektórych roślin.*
TUBERCOLUTO, —TA, ad. *popryszczony*, *pryszczowaty.*
TUBERO, s. m. *Bot. v.* LAZZERUOLO. = *trufla.* = *bulwka korzeniowa.*
TUBEROSITA, —TADE, —TATE, s. f. *wypukłość.* — delle ossa,

Anat. wypukłość kości. = *Bot. v.* TUBERCOLO. [*roza.*
TUBEROSO, s. m. *Bot. tube-*
TUBEROSO, —SA, ad. *chropowaty, guzowaty.* = *Bot.* Radici tuberose, *korzenie chropowate, pomarszczone.*
TUBO, s. m. *rura.*
TUBOLETTO, TUBOLO, TUBULO, s. m. dim. *rurka, rureczka.*
TUBULARE, TUBULATO, —TA, TUBULOSO, —SA, ad. *Stor. nat. rurkowaty.*
TUCANO, s. m. *Ornit. tukan, pieprzojad.*
TUFATO, —TA, ad. *parny* (*o miejscu gdzie jest zaduch*).
TUFFAMENTO, s. m. *zanurzenie.*
TUFFARE, v. a. *nurzać, zanurzyć.* = *maczać, umaczać.* = fig. *zanurzyć, pogrążyć.* Ed essi ogni pensier che il dì conduce, tuffato aveano in dolce oblio profondo, *Tass. Ger.* = v. r. *zanurzyć się.* = fig. *zatopić się, zanurzyć się, pogrążyć się.* Tuffarsi nell' ozio, *pogrążyć się w próżnowaniu.* — nel sonno, esser tuffato nel sonno, *pogrążyć się we śnie.* = Tuffarsi nel vino, *żłopać wino.*
TUFFATORE, s. m. *nurek.*
TUFFETE, s. *pif, paf, puk.*
TUFFETTO, TUFFETTONE, TUFFOLO, TUFFOLINO, s. m. *Ornit. nurek.*
TUFFO, s. m. *zanurzenie.* Dare un tuffo, *zanurzyć, umoczyć sukno lub materyą w rozpuście farbierskim.* Dare il tuffo, *dać nurka;* fig. *wyjść na kpa.* Dare un tuffo nello scimunito, fig. *zbłaznić się, wyjść na kpa.* = fig. *ruina, zguba.* Dare il tuffo ad alcuno, *zgubić kogo.*
TUFO, s. m. *Min. tuf.*
TUGURIETTO, s. m. dim. *chatka.* [*pianka.*
TUGURIO, s. m. *chata, le-*
TULIPANO, s. m. *Bot. tulipan.*
TULIPIFERO, s. m. *Bot. drzewo tulipanowe.*
TUMEFATTO, —TA, ad. *nadęty, wzdęty, nabrzękły.*
TUMEFAZIONE, s. f. *obrzękłość.*
TUMIDEGGIARE, v. n. *nadymać się, wpaść w nadętość.*
TUMIDETTO, —TA, ad. dim. *nieco wzdęty, odstający.*
TUMIDEZZA, s. f. *nabrzmiałość, nabrzękłość, obrzękłość.* Ha qualche poca di — nelle gambe, *Red. Cons.*
TUMIDO, —DA, ad. *wzdęty, nabrzmiały, nabrzękły, obrzękły.* = fig. *nadęty.*
TUMORE, s. m. *Chir. nabrzękłość, nabrzmiałość, wrzód.* = fig. *nadętość.*
TUMORETTO, s. m. dim. *malenka nabrzmiałość, wrzodzik.*
TUMOROSITÀ, s. f. *nabrzmiałość.*
TUMOROSO, —SA, ad. *obrzękły, nabrzmiały.*
TUMULO, s. m. *mogiła, pagórek.* = *grób, mogiłka.*
TUMULTO, s. m. TUMULTUAZIONE, s. f. *tumult, rozruch, zgiełk, zaburzenie, zamieszanie.*
TUMULTUARE, v. n. *wszczynać rozruchy, burzyć się.*
TUMULTUARIAMENTE, TUMULTUOSAMENTE, av. *hurmem, tłumnie.* = *naprędce.*
TUMULTUARIO, —RIA, TUMULTUOSO, —SA, ad. *burzliwy.* = *doryweczy, na prędce zebrany.* E con tumultuaria e poca gente a un esercito instrutto si va a opporre, *Ar. Orl.*
TUNICA, s. f. TUNICHETTA, TUNICHINA, dim. *tunika.* = *Anat. błona, pliwka.*
TUO, TUA, pl. TUOI, TUE, pron. poss. *twój, twoja, twoi, twoje.*
TUONARE, v. n. prop. e fig. *grzmieć.* E già l' ultimo dì nel cuor mi tuona, *Petr.* Tuonavano tuttavia gli Alemanni coll' artiglieria, *Botta.*
TUONO, s. m. *grzmot.* Tuono secco, *grzmot bez deszczu.* = fig. *wieść, pogłoska.* = *grzmot dział.* = *hałas, łoskot.* Nè io lo 'ntesi, sì mi vinse il tuono, *D. Par.* = *Mus. ton, głos.* Uscir di tuono *zmylić nótę;* fig. *stracić wątek rozmowy.* = *Fisiol. stan zdrowy.* Rimettere in tuono lo stomaco, *wzmocnić żołądek.*
TUORLO, s. m. *biel na drzewie.* = *żółtek.*
TUPPETE, s. *pif, paf, puf.* S' è fatto, dichiamo noi, un tuppete tappete, cioè colpi, e tiri ci sono intervenuti, *Salvin. Annot. F. B.*
TURA, s. f. *tama.* Com' a' fanciulli, quando per la via fan la tura al rigagnol con la mota, *L. Lipp.*
TURACCIO, TURACCIOLO, s. m. *zatyczka, szpunt, czop.*
TURACCIOLETTO, —LINO, s. m. dim. *koreczek.*
TURAMENTO, s. m. *zatkanie.*
TURARE, v. a. *zatykać, zatkać.* — le orecchie, *zatknąć uszy;* fig. *udawać głuchego.* — altrui la bocca prop. e fig. *zatknąć, zamknąć komu gębę.* = v. r. *zakryć się.* Turiamoci, e ritiriamoci in qua, ch' e' non ci vegghino, *Cecch. Ass.*
TURBA, s. f. *tłum, zgraja, gromada, rzesza.* Infinita è la turba degli sciocchi, *Gal. Sag.* = *tłuszcza, gawiedź, motłoch, pospólstwo.* Povera e nuda vai, filosofia, dice la turba al vil guadagno intesa, *Petr.*
TURBABILE, ad. m. f. *dający się zmieszać.*
TURBAMENTO, s. m. *rozruch, zaburzenie.* In Cipri ed in Rodi furono i rumori e turbamenti grandi, *Bocc.* = *pomieszanie, turbacya, frasunek.* O s' avesti allegranza dell' altrui —, *Brun. Tesor.* [*zawój.*
TURBANTE, s. m. *turban,*
TURBARE, v. a. *męcić, zamącić, zmącić.* = *zaburzyć, zakłócić, zawichrzyć.* — il riposo, *zakłócić spokojność.* = *turbować, przeszkadzać, robić subjekcyą.* Per questa volta io non vi voglio turbare, *Bocc.* = Turbare il possesso, *Leg. niepokoić w posiadaniu.* = v. r. *obruszyć się, rozgniewać się.* = Turbarsi di colore, di volto, *mienić się na twarzy.* = Turbarsi il cielo, *zasępić się, zachmurzyć się.* = *trudzić się.*
TURBATAMENTE, av. *z pomieszaniem.*
TURBATETTO, —TA, ad. dim. *nieco zmieszany.*
TURBATIVA, s. f. *Leg. skarga zaniesiona przed sąd o rugowanie z posiadania.*
TURBATORE, s. m. —TRICE, s. f. *wichrzyciel, wichrzycielka.*
TURBAZIONE, s. f. TURBAZIONCELLA, s. f. dim. *nieład, zawichrzenie, zamieszanie.* Tutta la casa dell' oste fu in turbazione, *Bocc.* = *zmieszanie, pomieszanie.*
TURBINE, TURBINIO, s. m. *wicher w kółko kręcący się.*
TURBINOSO, —SA, ad. *wichrowaty, burzliwy.*
TURBO, s. m. *v.* TURBINE. = * *ciemność.* = ad. *ciemny.*
TURBOLENTEMENTE, av. *burzliwie.*
TURBOLENTO, TURBULENTO, —TA, ad. *burzliwy.*
TURBOLENZA, —ZIA, s. f. *burzliwość.* = *mętność, męty.*
TURCASSO, s. m. *sajdak, kołczan.* [*cki.*
TURCHESCO, —CA, ad. *ture-*
TURCHETTO, s. m. *gołąb szary.*
TURCHÌA, s. f. *Turcya.*
TURCHINA, TURCHESE, s. f. *Min. turkus.*
TURCHINICCIO, —CIA, ad. *błękitnawy.* [*tny.*
TURCHINO, —NA, ad. *błęki-*
TURCIMANNO, s. m. *tłumacz, drogman na Wschodzie.*
TURCO, —CA, ad. *turecki.* = s. m. *Turek.* Gran Turco, *sułtan turecki.* = Gran turco, *kukuruza.*

TURGENZA, s. f. lat. *nabrzękłość, nabrzmiałość.*
TURGERE, v. n. **nabrzmieć.* = fig. *rosnąć, wzmagać się, napełniać się.* Che 'l ben disposto spirito d'amor (d'Iddio) turge, *D. Par.*
TURGIDEZZA, s.f. *nabrzmiałość.* = fig. *nadętość.* — di stile, *nadętość stylu.*
TURGIDO, —DA, ad. *nabrzękły, nabrzmiały.* = fig. *nadęty, pyszny.*
TURIBILE, TURIBOLO, s. m. *trybularz, kadzielnica.*
TURIFERARIO, s. m. *ksiądz kadzący trybularzem.*
TURMA, s. f. *rzesza, tłum, zgraja, gromada.* = *trzóda.* = *stado ptaków.* Volare a turme, *latać stadami.* = *pluton jazdy.*
TURPE, ad. m. f. fig. *szpetny, szkaradny, brzydki, haniebny.*
TURPEMENTE, av. *szpetnie.*
TURPEZZA, TURPITÀ, —TADE, —TATE, TURPITUDINE, s. f. *szpetność, brzydkość, szkaradzieństwo.* Volendo la turpitudine del viso di messer Forese mostrare, *Bocc.* = *haniebność, niecność.*
TUSSILAGGINE, s. f. *Bot. podbiał.*
TUTELA, s. f. *Leg. opieka.* = *opieka, obrona.*
TUTELARE, ad. m. f. *opiekuńczy.*
TUTELATO, —TA, ad. *zostający pod opieką.*
TUTORE, s. m. TUTRICE, s. f. *opiekun, opiekunka.* = *pal lub kół do którego się przywiązuje drzewko.* [*opieka.*
TUTORERIA, TUTORÌA, s. f.
TUTTAVIA, TUTTAFIATA, av. *ciągle, ustawicznie, zawsze, zawżdy.* Io priego Iddio, che vi dea il buono anno e le buone calendi oggi e tuttavia, *Bocc.* = *jednak, wszakże, wszelako, atoli.* Ma tuttavia ti vogliam ricordare, che per queste contrade, ec. vanno di male brigate assai, *Bocc.* = Tuttavia, *oprócz tego, a do tego.* E con lui dieci cavalier ci sono, e di miglior di Francia tuttavia, *Ar. Orl. Fur.*
TUTTAVOLTA, av. *ciągle, nieustannie, bez przestanku.* Astolfo il corno tuttavolta suona, *Ar. Orl. Fur.* = *jednak, wszelako.* = Tutta volta che, *ile razy, każdego razu, kiedy tylko.* = Tutte le più volte, *często, prawie zawsze.*
TUTTO, s. m. *wszystko.* = *całość, ogół.*
TUTTO, —TA, ad. *wszystek.* Tutti sopra la verde erba si posero in cerchio a sedere, *Bocc.* Gli Svizzeri da tutte le parti ricevono danari, a tutti si vendono, *Bent.* = *cały.* Tutte le notti si lamenta e piagne, *Petr.* Ma ben veggio or sì come al popol tutto favola fui gran tempo, *Petr.* = Tutt' ora, tuttora, a tutte le ore, *ciągle, ustawicznie, nieustannie, zawsze.* = Esser tutto d'alcuno, *być zupełnie komu oddanym.* = *każdy, wszelki.* Tutt' uomo, *każdy człowiek.* = Tutto quanto, *wszystek, cały.* Ben lo sai tu, che la sai tutta quanta (l' Eneide), *D. Inf.* Tutti quanti, *wszyscy ile ich tylko jest, wszyscy a wszyscy.* = Tutti e due, tutti e tre, *oba, wszyscy trzej.* Che andate voi cercando a questa ora tutti e tre? *Bocc.* = Tutt' altro, *całkiem inny.* Tutto altrimenti, *całkiem inaczej.*
TUTTO, av. *całkiem.* Del tutto, *całkiem, zupełnie; wcale, koniecznie.* = Tutto che, con tutto che, *chociaż, lubo.* Il medico udendo costei, con tutto che ira avesse, motteggiando rispose, *Bocc.* = Con tutto ciò, *z tem wszystkiem, jednak, wszelako.* = Per tutto, *wszędzie.* = Tutto a (in) un tempo, *od razu, zarazem, znagła, znienacka.* Tutto in un tempo il duca di Glocestra a Matalista fa votar l'arcione, *Ar. Orl. Fur.* [TO.
TUTTOCHÈ, TUTTORA, *v.* TUT-
TUTUTTO, —TA, ad. skróc. Z TUTTO TUTTO, *wszystek, calusieńki.* Gli uomini e le donne cominciarono a riprendere tututti Tofano, *Bocc.*
TUZIA, s. f. *Chim. tucya, niedokwas zynku osiadający na ścianach pieca przy topieniu tego kruszcu.*

U

U' * zamiast DOVE, av. *gdzie.* U' sono i versi, u' son giunte le rime? *Petr.*
UBBIA, s. f. UBBIACCIA, peg. *gusła, zabobon, bojaźń zabobonna.*
UBBIDIENTE, UBBIDENTE, ad. m. f. *posłuszny.*
UBBIDIENTEMENTE, av. *posłusznie.*
UBBIDIENZA, s. f. *posłuszeństwo.* Avere o tenere in ubbidienza, *utrzymać w posłuszeństwie.* Mettersi all' —, *poddać się pod posłuszeństwo.* Ritornare all' —, *wrócić do posłuszeństwa.* = *Eccl. rozkaz dany przez przełożonego zakonnikowi udania się dokąd.*
UBBIDIRE, v. n. e a. ir. *być posłusznym, słuchać, usłuchać.* = s. m. *posłuszeństwo.*
UBBIDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *posłusznik, posłusznica.*
UBBIOSO, —SA, ad. *zabobonny, przesądny; bojaźliwy, lękliwy.* Perche questo Ugolotto era ubbioso di temer la morte, *Fr. Sacch.*
UBBRIACACCIO, —CIA, ad. e s. peg. *pijaczysko.*
UBBRIACARE, v. a. *spoić, upoić.* = v. r. *upić się.*
UBBRIACHELLO, —LA, ad. e s. dim. *nieco pijany.*
UBBRIACHEZZA, s. f. UBBRIACAMENTO, s. m. *pijaństwo.*
UBBRIACO, —CA, ad. e s. *pijany, pijak.*
UBBRIACONE, s. m. accr. *ogromny pijak.*
UBERIFERO, —RA, ad. lat. *mający cycki.* = fig. *plenny, obfity.*
UBERO, pl. f. UBERA, s. m. lat. *cycka, piersi.*
UBERO, ad. m. *szpakowaty.* Maneggiando un cavallo in Tracia nato, da tre piedi balzan, di pelo ubero, *Tasson.*
UBERTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *żyzność, plenność, urodzajność, obfitość.*
UBERTOSO, —SA, ad. *żyzny, plenny, urodzajny, obfity.*
UBI, s. m. lat. *miejsce.* Ove s'appunta ogni ubi e ogni quando, *D Par.* [ZA, ec.
UBIDIENZA, ec. *v.* UBBIDIEN-
UBINO, s. m. *gatunek konia arabskiego.*
UBIQUISTI, UBIQUITARII, s. m. pl. *Eccl. ubikwitaryusze, jedna z sekt luterskich utrzymująca przytomność ciała Chrystusa w eucharystyi dla tego że Chrystus jest wszędzie.*
UBIQUITÀ, s. f. *wszędybytność ciała Chrystusa.*
UBRIACACCIO, ec. *v.* UBBRIACACCIO, ec. [*ka.*
UCCELLA, s. f. *samica, sam-*
UCCELLABILE, ad. m. f. *dający się wystrychnąć na dudka.*
UCCELLACCIO, s. m. peg. *ptaszysko, ptak drapieżny.* = fig. *kiep, dudek.*
UCCELLAGIONE, s. f. *pora polowania na ptaki.* = *polowanie na ptaki.* = *ptaki upolowane.* = fig. *kpienie, drwienie.*
UCCELLAIA, s. f. *miejsce do łowienia ptaków na lep.*
UCCELLAME, s. m. *ptactwo zabite.*
UCCELLAMENTO, s. m. *kpinki, drwinki.*
UCCELLARE, v. n. *polować na ptaki, łowić ptaki.* In niuna

altra cosa il suo tempo spendeva che in — e in cacciare, *Bocc.* = fig. *drwić*, *kpić*, *szydzić*, *naśmiewać się.* Pajoti io fanciullo da dovere essere uccellato? *Bocc.* = Uccellare ad alcuna cosa, fig. *polować na co*, *upędzać się*, *uganiać się za czem.* — a marito, *gonić za mężem*, *chcieć dostać męża.* = Uccellare per grassezza, *skarżyć się na niedostatek opływając we wszystko.* = s. m. *v.* UCCELLAIA.

UCCELLATOIO, s. m. *miejsce do łowienia ptaków.* Se n' era andato a spasso in fino all' —, che vi erano tre miglia di casa sua, *Lasc. Nov.* Mandare all' —, fig. *kpić z kogo.*

UCCELLATORE, s.m. —TRICE, s. f. *ptasznik.* = *ubiegający się.* S'io fossi andato a Roma, dirà alcuno, a farmi uccellator di beneficii, presso alla rete n'avrei già più d' uno, *Ar. Sat.* = fig. *szyderca.*

UCCELLATURA, s. f. *pora łowienia ptaków.* = *łowienie ptaków.*

UCCELLETTINO, UCCELLETTO, s. m. dim. *ptaszyna*, *ptaszek.*

UCCELLIERA, s. f. *ptaszarnia.*

UCCELLINO, s. m. dim. *ptaszek.* = Pigliare gli uccellini, fig. *gapić się*, *gawronić się.* Canzona o favola dell' uccellino, prov. *ciągle pytania o toż samo.*

UCCELLINUZZACCIO, s. m. peg. *brzydki ptaszek.*

UCCELLINUZZO, UCCELLUZZO, s. m. dim. *ptaszek.*

UCCELLO, s.m. *ptak.* — di passo, *ptak przelotny.* Meglio — di campagna che di gabbia, prov. *lepsza wolność od niewoli.* = fig. *kiep*, *dudek*, *dureń.*

UCCELLACCIO, s. m. peg. *ptaszysko.*

UCCELLONE, s. m. accr. *duży ptak.* = fig. *ogromny głupiec*, *całą gębą dureń.*

UCCHIELLO, s. m. *dziurka na guzik.*

UCCIDERE, v. a. ir. *zabić.* = v. r. *zabić się.*

UCCIDITORE, UCCISORE, s. m. UCCIDITRICE, s. f. *zabójca*, *morderca.*

UCCISIONE, s. f. UCCIDIMENTO, s. m. *zabójstwo*, *morderstwo.* = *rzeź.* Mettere ad —, *wyciąć w pień*, *wymordować.* Grande —, *wielka rzeź.*

UCCISO, —SA, p. ad. *zabity.*

UDENTE, UDIENTE, ad. m. f. *słuchający*, *słyszący.*

UDIBILE, ad. m. f. *dający się słyszeć.*

UDIENZA, —ZIA, s. f. *słyszenie*, *słuchanie.* E questo dise in —del Conte, *Nov. ant.* Dare —, *słuchać*, *przysłuchiwać się.* = *posłuchanie*, *audyencya.* Dare —, *dać posłuchanie.* Chiedere, avere —, *żądać posłuchania*, *mieć posłuchanie.* = *miejsce posłuchania*, *sala audyencyonalna.* = *osoby znajdujące się na audyencyi.* = *słuchacze.*

UDIMENTO, s. m. *słuchanie.*

UDIRE, v. a. ir. *słuchać.* — messa, *słuchać mszy.* = *słyszeć.* — una cosa di (per) bocca di alcuno, *słyszeć co z czyich ust.* Non voler — novella, parola di checchessia, *niechcieć o czem słyszeć.* = *wyrozumieć*, *pomiarkować.* Li fratelli udendo l'animo di lei, *Bocc.* = Odi il vangelo e poi ti segna, prov. *wysłuchaj naprzód a potem sądź.* = s. m. *słyszenie*, *słuch.*

UDITA, s. f. *słuch*, *co się słyszało.* Per udita, *ze słuchu.* E n' ebbe per udita anche novella, *Ar. Orl. Fur.*

UDITIVO, —VA, ad. *słuchowy.*

UDITO, s. m. *słuch*, *zmysł słuchu.* — sottile, *bystry słuch.*

UDITO, —TA, p. ad. *v.* UDIRE.

UDITORATO, s. m. *audytoryat.*

UDITORE, s. m. *słuchacz.* Non dee l'uomo essere uditore dimentichevole, *Amm. Ant.* = *słuchacz*, *uczeń.* = *audytor.* — di rota, *audytor roty.*

UDITORIO, s. m. *słuchacze.*

UDITORIO, —RIA, ad. *słuchowy.* Condotti, nervi uditorj, *Anat. kanały*, *nerwy słuchowe.*

UDIZIONE, s. f. *słuchanie*, *słyszenie.*

UDOMETRO, s. m. *Fis. udometr*, *narzędzie służące do mierzenia ilości wody z atmosfery w deszczach na ziemię wylanych.*

UFFICETTO, UFFICIALE, ec. *v.* UFICETTO, ec.

UFICETTO, s. m. *funkcyjka.*

UFICIALE, s. m. *oficialista.* = *Mil. oficer.* Basso (sotto) uficiale, *podoficer.* = ad. m. f. *sprawujący funkcyą*, *obowiązek.* = *urzędowy.*

UFICIARE, v. n. *odprawiać nabożeństwo.*

UFICIATORE, s. m. *odprawujący nabożeństwo.*

UFICIATURA, s. f. —MENTO, s. m. *nabożeństwo kościelne.*

UFICIO, s. m. *powinność*, *obowiązek.* = *przysługa*, *usługa.* Rendere gli ultimi uficj, *oddać ostatnią posługę*, *odprowadzić do grobu.* = *funkcya*, *urząd.* Tenere l' uficio, *piastować urząd.* = *nabożeństwo*, *służba boża.* = *książka z modlitwami*, *godzinki.* Recitare l' uficio, *odmawiać modlitwy.* = Santo Uficio, *ś. Inkwizycya rzymska.* = *więzienie tejże Inkwizycyi około Kościoła Ś. Piotra.*

UFICIOSO, —SA, ad. *usłużny.*

UFICIUOLO, s. m. dim. *funkcyjka.* = *maleńka przysługa.* = *książka z godzinkami do najświętszej Panny.*

UFIZIALE, ec. *v.* UFICIALE, ec.

UFO, A UFO, av. *darmo*, *bezpłatnie.* Dare a ufo, *dać darmo.*

UGGIA, s. f. *cień.* = *smutek.* = *nienawiść.* Avere in (a) uggia, *mieć w nienawiści.*

UGGIOLARE, v. n. *wyć.*

UGGIOSO, —SA, ad. *zacieniony*, *cienisty.* = *podejrzliwy*, *nieufny.*

UGIOLI E BARUGIOLI, bass. av. Tra —, *jedno z drugiem.*

UGNA, s. f. *paznokieć*, *pazur*, *v.* UNGHIA. Fig. Aver nell' ugna, *mieć co w swej mocy.* Esser divenuto carne e ugna con alcuno, *pobratać się z kim.* = fig. *krzta*, *odrobina.*

UGNACCIA, s. f. peg. *pazurzysko.*

UGNATA, s. f. *rowek na scyzoryku i t. p. dla łatwiejszego otworzenia.* = *drapnięcie pazurem.*

UGNERE, UNGERE, v. a. ir. *mazać*, *maścić*, *smarować.* = Fig. Ugnere le mani, le carrucole, *posmarować komu łapę.* — gli stivali, *płaszczyć się*, *lizać się.* — il grifo, o il dente, *zajadać smacznie co dobrego.* = Ugnere un re, *namaścić króla.* = fig. *zagoić*, *uleczyć.* La piaga che Maria rinchiuse ed unse, *D. Par.* = Aver che —, fig. *mieć wiele zachodu*, *kłopotu*, *przykrości.*

UGNIMENTO, s. m. *smarowanie.*

UGNITORE, s. m. —TRICE, s. f. *smarujący*, *smarująca.*

UGNONE, s. m. accr. *duży pazur*, *szpona.*

UGOLA, s. f. *Anat. języczek*, *chrząstka nadkrtaniowa.* = Fig. Toccar l' ugola, *zaostrzyć apetyt*, *wzbudzić ciekawość.* Voi m' avete toccato l' ugola : deh se ne sapete più, raccontatemene degli altri, *Varch. Ercol.* Toccar l' ugola, *przypaść do smaku*, *podobać się.* E quei fegatelli caldi m' hanno tocco l' ugola, *Lasc. Pinz.* Non toccare l' ugola, *nie mieć na jeden kąsek*, *liznąć tylko czego.* Sentendo che quel lor bere a zinzini non toccava lor l'ugola, ec. vollon mutar verso, *Salv. Granch.* Far venir l' acqua sull' ugola, *sprawić oskomę.*

UGONOTTO, s. m. *hugonot*, *kalwinista francuzki w XVI wieku.*

UGUAGLIAMENTO, s. m. *porównanie, zrównanie.*
UGUAGLIANZA, s.f. *równość.*
UGUAGLIARE, v. a. *porównać, zrównać.*
UGUAGLIATORE, s. m. *zaprowadzający równość.*
UGUALE, ad. m. f. *równy.*
UGUALITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *równość.*
UGUALMENTE, av. *równie, zarówno.*
UGUANNOTTO, s. m. *rybka, drobiazg.*
ULANO, s. m. *ulan polski.*
ULCERA, s. f. ULCERE, ULCERO, s. m. *Chir. wrzód.*
ULCERAGIONE, —ZIONE, s.f. —MENTO, s. m. *formowanie się wrzodu.*
ULCERARE, v. a. *jątrzyć.* = *zranić, rozranić.* = fig. *zranić, rozranić, rozjątrzyć.* = v. n. *wrzodowacieć, zamienić się na wrzód.*
ULCERATIVO, —VA, ad. *jątrzący.*
ULCERETTA, ULCERUCCIA, s.f. dim. *wrzodek.*
ULCERO, —RE, *v.* ULCERA.
ULCEROSO, —SA, ad. *wrzodzisty, wrzodowaty.* = *okryty wrzodami.*
ULIGINE, s. f. *wilgoć przyrodzona ziemi.*
ULIGINOSO, —SA, ad. *wilgotny.*
ULIVA, s. f. *oliwka.*
ULIVAGGINE, s. f. *dzikie oliwne drzewo.*
ULIVALE, ULIVARE, ad. m.f. *podobny do oliwki.*
ULIVASTRO, —TRA, ad. *oliwkowy.* = s. m. *dzikie drzewo oliwne.*
ULIVELLA, s. f. *narzędzie żelazne do windowania kamieni.*
ULIVELLO, s. m. dim. *oliwne drzewko.*
ULIVETO, s.m. *ogród oliwny.* = *góra oliwna, ogrojec przy Jeruzalem.*
ULIVIGNO, —GNA, ad. *oliwkowy.* = *oliwny.*
ULIVO, s. m. *drzewo oliwne.* Ramo d'ulivo, *gałązka oliwna.* Portare ulivo, *przyjść z gałązką oliwną, zwiastować pokój.* Domenica dell'ulivo, *wierzbna niedziela.*
ULIVUZZO, ULIVINO, s. m. dim. *drzewko oliwne.*
ULNA, s. f. *Anat. kość łokciowa, od zgięcia łokcia do dłoni.*
ULTERIORE, ad. m.f. *dalszy.*
ULTERIORMENTE, av. *dalej, następnie.*
ULTIMAMENTE, ULTIMATAMENTE, av. *w końcu, naostatek, nakoniec.* = *niedawno.*
ULTIMARE, v. a. *skończyć, dokonać.* Ultimo rischio, ad — prescritto tutti i nostri altri perigliosi affanni, *Car. En.*
ULTIMATO, s. m. *ultimatum, ostateczne i stanowcze oświadczenie.*
ULTIMAZIONE, s. f. *dokończenie, dokonanie.*
ULTIMO, —MA, ad. *ostatni, ostateczny.* Ultim'ora, *ostatnia godzina, śmierć.* Ultima vecchiezza, *późna starość, zgrzybiałość.* Ultima giustizia, *sąd ostateczny.* Dar l'ultimo tratto, l'ultimo crollo, far l'ultimo passo, *skonać, umrzeć.* = *ostatni, bardzo daleki.* Questi dall'alte selve irsuti manda, la divisa del mondo ultima Irlanda. *Tass.Ger.* = *ostatni.* Ultima necessità, *ostatnia potrzeba.* = *ostatni, najgorszy.* = All'ultimo, av. *nakoniec, naostatek.* [*ny.*
ULTO, —TA, ad. * *zemszczo-*
ULTORE, s. m. —TRICE, s.f. *mściciel, mścicielka.*
ULULARE, v. n. *wyć.*
ULULATO, s. m. *wycie.* Ululati di lupi, *wycie wilków.* = *jęki, płacz, lament.*
ULVA, s. f. *Bot. watka.*
UMANAMENTE, av. *poludzku.* = *ludzko, z ludzkością.*
UMANARE, v. n. e r. *Teol. stać się człowiekiem.*
UMANISTA, s. m. *humanista, biegły w literaturze łacińskiej.*
UMANITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *człowieczeństwo, natura ludzka.* = *ludzkość.* Questa umanità del re fu comendata assai, *Bocc.* = *nauki dawane w klassach wyższych prócz filozofii.*
UMANO, —NA, ad. *człowieczy, ludzki.* L'umana specie, *rodzaj ludzki.* = *który się stał człowiekiem.* E la cristiana fede lor narrava, dicendo come Dio si fece umano, *Bern. Orl.* = *ludzki, łagodny, litościwy.*
UMBÈ, av. *nuż, tedy.*
UMBELLA, s. f. *Bot. baldaszek.*
UMBELLIFERO, —RA, ad. *Bot. baldaszkowy.*
UMBILICALE, ad. m. f. *Anat. pępkowy.*
UMBILICATO, —TA, ad. *podobny do pępka.* = *Bot. pępkowaty.*
UMBILICO, s. m. *Anat. pępek.* = *środek.* Siede Parigi in una gran pianura, nell'umbilico a Francia anzi nel cuore, *Ar. Orl. Fur.* = Umbilico di Venere, *Bot. rząsa wietrzna.*
UMERALE, ad. m. f. *Anat. barkowy.*
UMETTABILE, ad. m. f. *dający się odwilżyć.*
UMETTARE, UMIDIRE, v. a. *odwilżyć.*
UMETTATIVO, —VA, ad. *odwilżający.*
UMETTAZIONE, s. f. *odwilżenie.*
UMIDETTO, —TA, UMIDICCIO, —CIA, ad. dim. *nieco wilgotny.*
UMIDITÀ, —TADE, —TATE, UMIDEZZA, s. f. *wilgoć.*
UMIDO, —DA, ad. *wilgotny, mokry.* = s. m. *wilgoć.* — radicale, *pierwiastek wilgotny w ciele ludzkiem.*
UMILE, ad. m. f. *nizki, poziomy.* = *pokorny, uniżony.* = *nizki, podły, nikczemny.*
UMILIACO, s. m. *Bot. morela.* UMILIACA, s.f. *morela (owoc).*
UMILIARE, v. a. *uniżyć, upokorzyć.* = v. r. *upokorzyć się.*
UMILIATIVO, —VA, ad. *upokorzający.*
UMILIAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *uniżenie, upokorzenie.*
UMILISSIMO, —MA, ad. sup. *bardzo pokorny, najniższy, uniżony.* Sono disposto ad esser vostro umilissimo servidore, *Bocc.*
UMILMENTE, av. *poziomo, po nad ziemią.* Terra terra sen van tra rive e scogli — volando, *Car. En.* = *pokornie, uniżenie.* = *w nizkim stanie.* Due giovani che ai gesti ed al vestire non eran da stimar nati —, *Ar. Orl. Fur.* = *cicho, pocichu.* — parlando ad Andreuccio dissero, *Bocc.*
UMILTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *pokora.*
UMORACCIO, UMORAZZO, s. m. peg. *zły humor.*
UMORE, s. m. *wilgoć.* = *sok zwierzęcy, roślinny.* = *humor, temperament.* Umore flemmatico, sanguinoso, *temperament flegmatyczny, krwisty.* = *humor, usposobienie umysłu.* Buon umore, cattivo umore, *dobry, zły humor.* Bell'umore, *jednostajnie wesoły humor.* Dar nell'umore ad alcuno, *trafiać komu w humor.* Toccare umore, *przyjść do głowy.* = Bell'umore, *facecyonat, trefniś.* Fare il bell'umore, *mieć pretensyą do żartów.* = Umore acqueo, *Anat. płyn wodnisty w oku.*
UMORISTA, s. m. *dziwak.*
UMOROSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *wilgotność.*
UMOROSO, —SA, ad. *wilgotny.*
UNANIMAMENTE, av. *jednomyślnie.*
UNANIME, ad. m. f. *jednomyślny.*
UNANIMITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *jednomyślność, jednozgodność.*

UNCINARE, v. a. *zaczepić hakiem*, *zahaczyć*. = fig. *zahaczyć*, *porwać*.
UNCINATO, —TA, p. ad. *v.* UNCINARE. = ad. *haczykowaty*.
UNCINELLO, UNCINETTO, s. m. dim. *haczyk*.
UNCINO, s. m. *hak*, *kruk*. = fig. Mani a uncini, *długie ręce*, *złodziejskie*. Aver gli uncini lunghi, *mieć długie ręce*. — da cor fichi, *członek męski*. Attaccar l' uncino, *znaleźć kruczek*, *pretext*, *przyczepić się do kogo*; *spółkować z kobietą*. Prestare a uncino, *pożyczać na lichwę*.
UNCINUTO, —TA, ad. *haczykowaty*.
UNDECIMO, UNDICESIMO, —MA, ad. *jedenasty*.
UNDICI, s. num. *jedenaście*.
UNGERE, *v.* UGNERE.
UNGHERESCA, UNGARESCHETTA, s. f. *węgrzynka*, *węgierka* (*suknia*).
UNGHERÌA, s. f. *Węgry*.
UNGHERO, UNGARO, —RA, ad. *węgierski*. All' unghera, av. *po węgiersku*.
UNGHIA, s. f. *paznokieć*, *pazur*, *szpona*. = *kopyto*, *racica*. = fig. Dar nelle unghie, *wpaść w czyje szpony*. Avere nell' unghie, *mieć co w swych szponach*. Uscir dell' unghie, *wyrwać się z czyich szponów*. Mettersi tra carne e unghia, *wtrącać się w nie swoje rzeczy*. Tra carne e unghia nessun vi pugna, prov. *nie należy wtrącać się do zajść małżeńskich*, *familijnych*. = *krzta*, *odrobina*, *kęs*. = Unghia cavallina, *Bot. podbiał*. = *Chir. v.* UNGOLA.
UNGHIACCIA, s. f. peg. *pazurzysko*.
UNGHIATA, s. f. *zadraśnięnie pazurem*.
UNGHIATO, —TA, ad. *mający paznokcie*, *pazury*.
UNGHIELLA, s f. *zajście zimna za paznokcie*, *szpary*.
UNGHIONE, s. m. accr. *pazur*, *szpona*. = (*niewłaściwie*) *kopyto*.
UNGHIUTO, —TA, ad. *mający długie*, *ostre pazury*.
UNGOLA, UNGULA, s. f. *Chir. skałka na oku*.
UNGUENTARE, v. a. *smarować maścią*, *balsamem*, *olejkiem*.
UNGUENTARIO, UNGUENTAIO, UNGUENTARO, s. m. *perfumiarz*.
UNGUENTO, s. m. *maść*; *wonny olejek*; *balsam*. Aver unguento a ogni piaga, prov. *mieć maść na każdą ranę*.
UNIBILE, ad. m. f. *dający się złączyć*.
UNICAMENTE, av. *jedynie*.
UNICITÀ, s. f. *jedyność*.
UNICO, —CA, ad. *jedyny*.
UNICORNO, s. m. *jednorożec*.
UNICORNUTO, —TA, ad. *jednorogi*.
UNIFICARE, v. a. *zjednoczyć*. = v. r. *zjednoczyć się*.
UNIFLORO, —RA, ad. *Bot. jednokwiatowy*.
UNIFORME, ad. m. f. *jednostajny*.
UNIFORMEMENTE, av. *jednostajnie*.
UNIFORMITÀ, —TADE, — TATE, s. f. *jednostajność*. L' — del moto, *jednostajność ruchu*.
UNIGENITO, —TA, ad. e s. *jedynak*, *jedynaczka*. = *Teol. syn jednorodzony*.
UNILOCULARE, ad. m. f. *Bot. jednokomórkowy*.
UNIMENTO, s. m. *zjednoczenie*.
UNIONE, s. f. *zjednoczenie*, *związek*. = fig. *jedność*, *zgoda*.
UNIPETALO, —LA, ad. *Bot. jednopłatkowy*.
UNIRE, v. a. ir. *jednoczyć*, *łączyć*, *spajać*. = v. r. *łączyć się*, *spoić się*.
UNISESSUALE, ad. m. f. *Bot. jednopłciowy*.
UNISONO, s. m. *Mus. jedność tonów*. Io domando, onde avvegna, che le canne dell' organo non suonan tutte all' —? *Gal. Sag.*
UNISSIMO, —MA, ad. *sam jeden*, *jedyny*.
UNITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *jedność*, *jednostka*. = fig. *jedność*, *zgoda*.
UNITAMENTE, av. *łącznie*, *razem*.
UNITARII, s. m. pl. *Eccl. unitaryusze*, *nazwisko Socynianów uznających jednę tylko osobę w Bogu*.
UNITIVO, —VA, ad. *jednoczący*.
UNITO, —TA, p. ad. *zjednoczony*, *złączony*. = *równy*; *gładki*.
UNITORE, s. m. —TRICE, s. f. *jednoczyciel*, *jednoczycielka*.
UNIVALVO, —VA, ad. *Zool. jednoskorupny*.
UNIVERSALE, ad. m. f. *powszechny*, *ogólny*, *wszystek*. = s. m. *ogół*, *powszechność*. = *ogół*, *wszyscy mieszkańcy*. Era in tutto l' —, una tacita mestizia e scontentezza, *Varch. Stor.*
UNIVERSALITÀ, —TADE, — TATE, s. f. *powszechność*, *ogół*.
UNIVERSALIZZARE, v. a. *upowszchniać*, *uogólniać*.
UNIVERSALMENTE, UNIVERSAMENTE, av. *powszechnie*, *ogólnie*, *w ogólności*.
UNIVERSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *powszechność*, *ogół*. — della natura, *cała natura*. = *wszyscy mieszkańcy miasta*. = *uniwersytet*.
UNIVERSO, s. m. *świat powszechny*, *cały świat*. = *cała kula ziemska*, *cała ziemia*. = *ogół mieszkańców*.
UNIVERSO, —SA, ad. *powszechny*. Universo mondo, *świat powszechny*. = *cały*, *wszystek*. Tutto l' universo popolo, *wszystek lud*, *cały lud*.
UNO, UNA, ad. *jeden*, *jedna*. Un mio amico, *jeden z moich przyjaciół*. L'uno de' due fratelli, *jeden z dwóch braci*. L' un per l' altro, *jeden za drugiego*, *jedno za drugie*. A un per uno, a uno a uno, *pojednemu*. Ad una voce, *jednogłośnie*. A un dipresso, *blisko*, *mniej więcej*, *prawie tyle*. = *jedyny*. Ma non si fida tanto in cosa alcuna, quanto in quella beltà ch' al mondo è una. *Bern. Orl.* = *każdy*. Senz' aver quattro cappe per uno, *Bocc.* = *jeden i ten sam*. Ad un' ora aveva piacere e noia nell' animo, *Bocc.* A un tempo, *zarazem*. Un volere, un amore ci ha sempre tenuti legati e congiunti, ed un medesimo giorno ci diede al mondo ec. *Bocc.* = *kto*, *ktoś*, *pewien*, *pewna*, *jakiś*. Uno direbbe, *rzekłby kto*. Gli venne a memoria un ser Ciapperello da Prato, *Bocc.* = *człowiek*. Sono alla sedia sua perle attaccate, che sbigottiscon un, sol a vedere, *Bern. Orl.*
UNQUA, UNQUE, av. lat. *kiedy*. Pon mente se di là mi vedeste unque, *D. Purg.* = *z przeczeniem* : *nigdy*. Ma unque a Dio non piaccia, *Bocc.* Basta, ch' unqua di poi non la rividi, *Car. En.*
UNQUANCHE, —CO, av. *kiedy*. Quanta dolcezza unquanco fu in cor d' avventurosi amanti ec. a quel ch' io sento è nulla, *Petr.* = *z przeczeniem : nigdy*. Ben sai che sì bel piede non toccò terra unquanco, *Petr.* Verdi panni, sanguigni, o scuri o persi non vestì donna unquanco ec. sì bella, *Petr.*
UNTARE, *v.* UGNERE.
UNTATA, UNTATURA, s. f. *smarowanie*, *namaszczenie*. = fig. *pochlebstwo*.
UNTATORE, s. m. *namaszczający*.
UNTICCIO, —CIA, ad. *nieco zatłuszczony*.
UNTO, —TA, p. ad. *posmarowany*, *pomazany*, *namaszczony*. = Unto del Signore, *pomazaniec boski*. = *zatłuszczony*. Unto e bisunto, *bardzo brudny*. = s. m. *tłustość*; *po-*

mada; maść; jedzenie mięsne.

UNTORIO, —RIA, ad. *służący do smarowania.* Grasso untorio, medicamento untorio, *tłustość, maść do smarowania.*

UNTUME, s. m. *tłuszcz; brud tłusty; pomada.*

UNTUOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *tłustość, smolność.*

UNTUOSO, —SA, ad. *tłusty, mastki.*

UNZIONCELLA, s. f. *lekkie posmarowanie maścią.*

UNZIONE, s. f. *smarowanie; maść.* = *namaszczenie, pomazanie.* — d' un re, *namaszczenie króla.* Unzioni sacre del prete, del vescovo, *namaszczenie księży, biskupów.* = Estrema unzione, *ostatnie olejem świętym pomazanie.*

UOMACCINO, UOMETTO, UOMICCIUOLO, s. m. dim. *człeczek, człeczyna.*

UOMACCIO, s. m. peg. *brzydki człowiek.*

UOMACCIONE, s. m. accr. UOMACCIOTTO, dim. *tęgi człowiek.* = *tęga głowa.*

UOMICCIATTO, UOMICCIATTOLO, s. m. dim. *człeczyna.*

UOMINACCIO, s. m. peg. *zły człowiek.*

UOMO, pl. UOMINI, s. m. *człowiek.* — dabbene, di garbo, d' onore, di riputazione, *człowiek zacny, uczciwy.* — della sua parola, *człowiek słowny.* — di (alto) grande affare, *człowiek wysokiego stanu.* — del mondo, *człowiek światowy.* — di testa, *człowiek uparty.* — rotto, *człowiek porywczy, passyonat.* Non esser uomo da uccellar a fave, *człowiek nie w ciemię bity.* = Uomo d'arme, *żołnierz.* — a cavallo, a piedi, *żołnierz jezdny, pieszy.* Scriver uomini, *zaciągać do wojska.* = *osoba, głowa, każdy.* Mille fiorini per —, *tysiąc złotych na każdego.* = *poddany.* Il marchese di Saluzzo, da' preghi de'suoi uomini costretto di pigliar moglie, *Bocc.* = Uomo nato, *żywa dusza.* Non v'è uomo nato, *niemasz żywej duszy.* = *mąż.* Io trovai l' uom tuo, che andava a città, *Bocc.*

UOPO, s. m. *potrzeba.* È d' uopo, fa d' uopo, *potrzeba, trzeba.* = *korzyść, pożytek.* Oh! che bene a mio uopo potrebbe esser questo! *Boc.*

UOSA, s. f. *kamasze, czechczery.*

UOVAROLO, s. m. *kubek na jajo ugotowane.*

UOVICINO, s. m. dim. *jajko.*

UOVO, pl. UOVA, s. m. *jajo.* Rosso d'uovo, *żółtek.* Uova da bere, *jaja na miękko.* Uovo fresco, *jajo świeże.* Far l' uovo, *znieść jajo.* Covar l'uova, *siedzieć na jajach.* = Fig. Acconciar l' uova nel panieruzzolo, *dobrze kierować swe interesa.* Rompere l' uovo in bocca, *podchwycić kogo, powiedzieć co kto miał już w ustach.* Rompere a uno l' uova nel paniere, *pomieszać komu szyki.* Bersi una cosa come un uovo fresco, *wywinąć co jak z płatka, prędko się z czem uwinąć.* Vedere il pel nell' uovo, *wglądać w każdy szczegół, w każdą drobnostkę.* È meglio oggi l' uovo che la gallina domani, prov. *lepsze dziś jajo niż jutro kokosz.* = Pasqua d'uovo, *Wielkanoc.* = *rodzaj tortury.*

UOVOLO, s. m. *Bot. podsadka, posadka.* = *gałązka trzciny lub oliwna w ziemię wsadzona.* = *Arch. ozdoba jajkowata.* = *Anat. osada kości.*

UPUPA, s. f. lat. *Ornit. dudek.*

URACANO, URAGANO, s. m. *burza.*

URANO, s. m. *Astr. Uranus, planeta odległy od słońca* 398 *milionów mil geogr. a zatem* 19 *razy odleglejszy od słońca niż ziemia,* 83 *razy większy od ziemi, mający* 6 *satellitów, i wraz z niemi odbywający swój obrót około niego w przeciągu przeszło* 84 *lat.*

URANOGRAFIA, s. f. *uranografia, opisanie nieba.*

URANOSCOPO, s. m. *astronom.* = *Ict. gwiazdożerał, ryba morska mająca oczy na grzbiecie.*

URATO, s. m. *Chim. uran, sól powstająca z kwasu urynowego i niedokwasów.*

URBANAMENTE, av. *grzecznie.*

URBANITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *polor miejski, grzeczność.*

URBANO, —NA, ad. *polerowny, grzeczny.* = *miejski.*

UREA, s. f. *Chim. uryn, pierwiastek urynowy.*

URENTE, ad. m. f. *palący.*

URETERE, s. m. *Anat. moczotok, od nerek do pęcherza urynowego.*

URETRA, s. f. *Anat. kanał moczowy od pęcherza na zewnątrz.*

URGENTE, ad. m. f. *nagły.*

URGENTEMENTE, av. *z naleganiem.*

URGENZA, s. f. *nagła potrzeba.*

URGERE, v. a. *naglić, nalegać.*

URIA, s. f. *zła wróżba.* = *Ornit. nużyk.*

URICO, ad. m. *Chim. urynowy.*

URINARE, URINA, ec. *v.* ORINARE, ec.

URINARIO, —RIA, ad. *Anat.* e *Med. urynowy.*

URINATIVO, —VA, ad. *pędzący urynę.*

URLAMENTO, s. m. *wycie.*

URLARE, v. n. *wyć.* = s. m. *wycie.*

URLATORE, s. m. *wyjący.*

URLIO, s. m. *gwar, hałas.*

URLO, pl. m. URLI, f. URLA, s. m. *wycie.* Gettar, metter urli, urla, *wyć, zawyć.* = *krzyk, jęki, narzekanie.*

URNA, s. f. *urna.* = *urna na popioły zmarłych.* = *urna z której losy ciągną.*

URO, s. m. *Zool. żubr.*

UROCELE, s. f. *Chir. przeciekanie uryny do worka jądrowego.*

URTA, s. f. *ansa, chrapka.* Prendere in urta alcuno, *mieć do kogo ansę, zawziąść się na kogo.*

URTAMENTO, s. m. *uderzenie, tłuczenie.*

URTARE, v. a. *uderzyć, stuknąć, trącić, potrącać.* = fig. *sprzeciwiać się.* Entrato figliastro in casa Augusto, l' urtarono molti e molti, *Dav. Tac. An.* = Fig. Urtare col muro, *iść w zawody z mocniejszym.* — il capo al muro, *rozbijać się o co, ruszać ostatnich sił.* = v. n. e r. fig. *ścierać się, ucierać się z sobą.* Ne' magistrati e ne' consigli si urtarono, *Mach. Stor.* = *Mil. uderzyć z wielką natarczywością.*

URTATA, s. f. *uderzenie, potrącenie, stuknienie.*

URTO, s. m. *uderzenie, potrącenie, pchnięcie.* = *starcie się z sobą, uderzenie na siebie.* Torsi, torre, o prender in urto alcuno, *v.* URTA.

URTO, —TA, ad. * *zamiast* URTATO, *pchnięty.* Caduto sarei giù senza esser urto, *D. Inf.*

URTONE, s. m. accr. *pchnięcie, szturchaniec.* Fare agli urtoni, *popychać się, szturchać się, tłuc jedno o drugie.*

USA, s. f. † *obcowanie cielesne.*

USAGGIO, † *v.* USO.

USAMENTO, s. m. *używanie; przestawanie, obcowanie.*

USANTE, ad. m. f. *używający.* = s. m. *przestający, obcujący.* = *Leg. mający użycie czego.*

USANZA, s. f. *zwyczaj, obyczaj.* Che troppa sicuranza fa contra buona usanza, *Brun. Tes.* = *robota.* Poi il dì ritrovandosi a loro usanze, *Fr. Sacch. Nov.* = *przestawanie, obcowanie.* Poich' e' l' ebbe ammaestrata, che fuggisse l' usanza e la compagnia

delle donne secolaresche e vane, *Pass.* = *moda.* Che ciascuna per fare usanza prima, non posa mai nè dorme, *Sacch. Canz.* Stare sull' usanze, *trzymać się mody.* Essere indietro un' usanza, *nie trzymać się mody;* fig. *nie wiedzieć o co rzecz idzie.*

USARE, v. n. *mieć zwyczaj, zwyknąć.* Noi siamo molto usate di far da cena quando tu non ci se', *Bocc.* = *bywać gdzie.* Ora avvenne che Spinelloccio, usando molto in casa del Zeppa ec. con la moglie del Zeppa si dimesticò, *Bocc.* A chiesa non usava giammai, *Bocc.* = *bywać u kogo, przestawać, obcować.* Quanto più uso con voi, più mi parete savio, *Bocc.* = *przebywać, schodzić się gdzie.* Vennesene dove usavano gli altri mercatanti, *Bocc.* Vedrai scopetini e ginestreti dove usano le lepri in quantità grande, *Morel. Cron.* = *obcować cieleśnie.* E così stando con lei volle usare, *Bern. Orl.* = v. a. *używać.* Non si dee intendere che l'uomo debba ogni cosa usare a gola e a lussuria. *Cavalc.* Io soleva usare una riposata pace, *Fav. Esop.* = Usar bugia, *kłamać.* E in qual che parte sia tu non usar bugia, *Brun. Tes.* — crudeltà in alcuno, *okrutnie z kim postąpić.* Io non so qual maggior crudeltà si fosse potuta usare in un traditore, *Bocc.* — misericordia ad alcuno, *okazać komu litość, użalić się nad kim.* — i riguardi dovuti ad alcuno, *okazywać komu należne względy.* — diligenza, *dokładać pilności, starania.* Nel che io non mancherò di usare ogni fatica e diligenza, come son debitore di fare, *Cas. Lett.* = Usar fraude a sè medesimo, *łudzić się, zwodzić siebie samego.* Poco gli giova usar fraude a sè stesso, *Ar. Orl.* = *bywać gdzie.* Le taverne e gli altri disonesti luoghi, visitava volentieri, e usavagli, *Bocc.* = v. r. *używać się.*

USATA, s. f. † *zwyczaj.* Ond' io a visitarli presi usata, *D. Purg.*

USATAMENTE, av. *zwyczajnie.*

USATIVO, —VA, ad. *służący do użycia.*

USATO, —TA, p. ad. *zwyczajny, zwykły.* Deposta avea l' usata leggiadrìa, *Petr.* = *nawykły, przyzwyczajony.* = *używany.* Un presente le fa d' un panzeron che, ancorchè usato, ripara i colpi ec. *L. Lipp.* = *bywający gdzie.* Se la persona fosse savia e letterata, usata alla chiesa, e alla predica dee avere udito e letto come ec. *Pass.* = *uczęszczany, odwiedzany.* Per una vietta non troppo usata ec. prese il cammino, *Bocc.* = s. m. *zwyczaj.*

USATORE, s. m. —TRICE, s. f. *używający.*

USATTI, s. m. pl. *bóty do jazdy konnej.* Graffiare gli usatti, fig. *uszyć komu bóty.*

USBERGO, s. m. *pancerz, kirys.* = fig. *tarcza, obrona, zasłona.*

USCENTE, ad. m. f. *wychodzący.* = *zakończony* (*o wyrazach*). = *kończący się* (*o miesiącu, roku*).

USCETTO, s. m. dim. *drzwiczki.* [*próg.*

USCIALE, s. m. *parawan.* =

USCIERE, s. m. USCIERA, s. f. *odźwierny, odźwierna.* = s. m. *statek przewozowy.* Fece fare da dugento uscieri da portare cavalli, *G. Vill.*

USCIMENTO, s. m. *wychodzenie, wyjście.* = Uscimento di sangue, *płynienie krwi.* = fig. *koniec, wypadek, skutek.* Mostrandogli quanto erano varii e non sicuri gli uscimenti delle battaglie, *G. Vill.* — di vita, *zejście ze świata.*

USCIO, s. m. *drzwi.* Infino all' uscio del suo albergo corsi, *Petr.* = fig. *otwór.* Che di lagrime son fatti uscio e varco, *Petr.* = Attaccare il maio ad ogni uscio, *v.* MAIO. = Cadere o cascare il presente in sull' uscio, *płynąć a na brzegu utonąć.* Ecco che egli mi sarà appunto cascato il presente sull' uscio, *Salv. Granch.* = Chiudere, tener l' uscio ad alcuno, *zamknąć drzwi przed kim, zakazać bywać w domu.* = Entrar per l' uscio nell' ovile, fig. *chodzić prostą drogą.* Chi non mostra quel ch' è, va con inganni, e non entra per l' uscio nell' ovile, *Bern. Orl.* = Picchiar l' uscio, *stukać do drzwi.* Picchiar l' uscio col piè, fig. *v.* PICCHIARE. Serrare, strignere alcuno fra l' uscio e 'l muro, fig. *v.* STRIGNERE. = Serrare l' uscio o la stalla quando son perduti i buoi, *v.* STALLA. = Chi vien dietro serri l' uscio, fig. *kto po mnie przyjdzie niech sam dba o siebie.* E' son ben spesi talor cento scudi per cavarsi una voglia, e poi chi dietro viene, serri l' uscio, *Cecch. Diss.* = Serrar l' uscio sulle calcagna ad alcuno, *wypchnąć kogo za drzwi.* = Stare all' uscio, *stać we drzwiach;* fig. *nie być przypuszczonym do czego.* = Trovarsi tra l' uscio e 'l muro, prov. *być między młotem a kowadłem.* Sicchè io mi trovava, come si dice, fra l' uscio e 'l muro, *Fir. As.*

USCIOLETTO, USCIOLINO, s. m. dim. *drzwiczki.*

USCIRE, v. n. ir. *wychodzić, wyjść.* Poichè voi ben vi sentite, tempo è d' uscire d' infermeria, *Bocc.* = *ciec, płynąć.* A chiunque usciva il sangue del naso, era manifesto segno d' inevitabile morte, *Bocc.* = *wychodzić na co.* Con lei verso una porta, che sopra il mare usciva, solo se n' andò, *Bocc.* = *wychodzić, wznosić się.* Un' isoletta, ch' alpestra ed alta esce dell' onde, *Car. En.* = *pochodzić, urodzić się z kogo.* Da te uscir veggio le pudiche donne, *Ar. Orl.* = *nastąpić, wyniknąć.* Proponendole il ben che n' usciria, *Ar. Orl.* = *wynikać, pochodzić.* Di questo esce che il fine e la perfezione della fede sta in quattro cose, *Fr. Giord.* = *udać się, v.* RIUSCIRE. = *zmierzać do czego, skończyć na czem.* Malagigi ad udirla stava attento, e pensa pur dove ella voglia uscire, *Bern. Orl. v.* RIUSCIRE. = Uscire colla vita, *ujść z życiem, ocalić życie.* = *wschodzić.* Tutti i fiori ch' escon fuori a primavera aveva ivi dipinto la natura, *Bern. Orl.* = *wyjść z druku.* Uscirà fuora subito un libro col seguente titolo, *Red. Lett.* = Uscire addosso ad alcuno, *rzucić się na kogo; przywitać kogo czem niespodzianem.* Perchè ella m' usci con uno gran rabbuffo addosso, dicendo : ec. *Cecch. Ass.* = Uscire del cervello, uscir del seminato, uscir di senno, uscire il ruzzo del capo ec. *v.* CERVELLO, ec.

USCITA, s. f. *wyjście, wychód.* = *skutek, wypadek.* = *wyjście z czego.* Trovare l' uscita in alcuna cosa, *trafić w czem do końca, przyjść z czem do ładu.* = *koniec.* Nel detto anno 1323, all' uscita d' Agosto ec. fu un vento ec. *G. Vill.* = *rozchód.* Il libro dell' entrata e dell' uscita, *książka dochodu i rozchodu.* Mettere a uscita, al libro dell' uscita, *zapisać do rozchodu;* fig. *mieć za stracone.* = *Gram. zakończenie.* = *biegunka.* = *odchód, łajno.*

USCITO, —TA, p. ad. *v.* USCIRE. = s. m. *wychodzeń, wygnaniec.* = † *łajno.*

USCITURA, s. f. *wyjście, wychód.* = † *odchód, łajno.* [*czki.*

USCIUOLO, s. m. dim. *drzwi-*

USIGNUOLO, s. m. *słowik.*

USITATAMENTE, av. *zwykle.*

USITATO, —TA, ad. *zwyczajny, zwykły.*

USO, s. m. *zwyczaj, obyczaj.* = *używanie, praktyka.* Di questo t' ammonisco, che arte

senz' uso non giova molto, *Amm. Ant.* = *używanie*, *zażywanie.* Porre in uso, mettere in uso, moderarsi nell' uso, *wprowadzić w używanie*, *miarkować się w używaniu.* = *obcować.* Avendone per tanto privati la fortuna dell' uso d' un tanto amico, mi pare, ec. *Mach. Art. guer.* = *obcowanie cielesne.* = *zwyczaj*, *moda.* Nè era in que' tempi ancora venuto l' uso delle argenterie nelle tavole, *Borgh.* = Avere in uso, *używać.* Non ebbe in uso altro ariento, fino all' ultimo di sua vita, che due bicchieri, *Borgh.* = Avere in uso, *mieć zwyczaj.* = Far uso, *zrobić użytek*, *używać.* Far buono o cattivo uso d' alcuna cosa, *zrobić z czego dobry lub zły użytek.* = Recare in uso, *wprowadzić we zwyczaj.* = Prov. Uso fa legge, *zwyczaj stanowi prawo.* Uso si converte in natura, *zwyczaj zamienia się w naturę.* = *Leg. używanie*, *v.* USUFRUTTO.

USO, USA, ad. *przywykły*, *przyzwyczajony.* Siccome colui che d' andare a piè non era uso, *Bocc.* = *zwyczajny; używany.*

USOLIERE, s. m. *sznurek*, *tasiemka do spodni.*

USSARO, USSERO, s.m. *huzar.*

USTA, s. f. *Cacc. odor zostawiony przez zwierza.*

USTIONE, s. f. *Chir. wypalanie ciała kamieniem piekielnym.* = *Chim. spalenie na popiół.*

USTOLARE, v. n. *połykać ślinkę*, *czekać jedzenia* (*o psach*).

USTORIO, ad. m. *Fis.* Specchio —, *zwierciadło palące.*

USUALITÀ, s.f. *zwyczajność.*

USUCAPIONE, s. f. lat. *Leg. nabycie własności przez przedawnienie.*

USUCAPIRE, v. n. difett. *nabyć prawa własności przez przedawnienie.*

USUCATTO, —TA, p. ad. *nabyty przez przedawnienie.*

USUFRUTTO, s. m. *Leg. prawo używania jakiej rzeczy której kto inny jest właścicielem.*

USUFRUTTUARE, USUFRUTTARE, v. n. *Leg. używać czego*, *ciągnąć użytek.*

USUFRUTTUARIO, —RIA, ad. e s. *Leg. który ma używanie rzeczy jakiej*, *nie będąc jej właścicielem.*

USURA, s. f. *lichwa.* Dare, prestare a usura, *dawać*, *pożyczać na lichwę.* Pigliare a usura, *pożyczać od lichwiarza*, *płacić lichwę.* = Pagare con —, fig. *oddać*, *wrócić z lichwą.*

USURAIO, s. m. USURAIA, s. f. *lichwiarz*, *lichwiarka.*

USURARIO, —RIA, ad. *lichwiarski.* = s. m. *lichwiarz.*

USUREGGIAMENTO, s. m. *lichwienie*, *lichwiarstwo.*

USUREGGIARE, v.n. *lichwić.*

USURIERE, s. m. USURIERA, s. f. *lichwiarz*, *lichwiarka.*

USURPARE, v. a. *przywłaszczyć sobie.*

USURPATIVAMENTE, av. *przez przywłaszczenie.*

USURPATORE, s. m. —TRICE, s. f. *przywłaszczyciel*, *przywłaszczycielka.*

USURPAZIONCELLA, —CINA, s. f. dim. *małe przywłaszczenie.*

USURPAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *przywłaszczenie.*

UTELLO, s. m. *naczynie gliniane na oliwę, na ocet.*

UTENSILI, s. m. pl. *naczynia kuchenne*, *sprzęty gospodarskie.*

UTERINO, —NA, ad. *Anat. maciczny.* Malattia uterina, *choroba maciczna.* = *Leg. przyrodni*, *z jednej matki*, *ale nie z jednego ojca.*

UTERINO, —NA, ad. * *bukłakowy.* Astolfo lor nell' uterino claustro a portar diede il fiero e turbido austro, *Ar. Orl. Fur.*

UTERO, s. m. *Anat. macica.*

UTILE, ad. m. f. *użyteczny*, *pożyteczny*, *korzystny.* = s.m. *użytek*, *pożytek*, *korzyść.* Dare utile, *przynosić użytek.* Cavare utile, *ciągnąć użytek.* = *procent*, *prowizya*, *lichwa.* Dare a utile, *dawać na lichwę.*

UTILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *pożytek*, *użytek*, *korzyść*, *użyteczność.* Esser di utilità ad alcuno, *być pomocnym komu*, *przydać się na* co. Fare, portare —, *przynosić korzyść.*

UTILIZZARE, UTILITARE, v.n. *korzystać z czego.*

UTILMENTE, av. *użytecznie*, *korzystnie.*

UTOPIA, s. f. *utopia*, *państwo urojone*, *wymyślone na wzór Platona przez kanclerza angielskiego Tomasza More*, *w dziele pod takim tytułem.*

UTRE, *v.* OTRE.

UVA, s. f. *winogrona.* Uva passa, passera, *rodzynki.* = *Bot.* Uva de' frati, *porzeczka.* Uva spina, *agrest.* = Uva di volpe, *czworolist*, *jedna jagoda*, *wilczy pieprz.* = Uva orsina, *niedźwiedzie grono*, *niedźwiedziny.*

UVEA, s. f. *Anat. błona naczyńkowa.*

UVEO, —VEA, ad. *winogronowy.* = Tunica uvea, *v.* UVEA.

UVIZZOLO, s. m. *dzikie winogrona.*

UVOLA, *v.* UGOLA.

UVOSO, —SA, ad. *okryty winogronem.*

UZZATO, —TA, ad. *pękaty* (*o beczce*).

UZZO, s. m. *pękatość beczki.*

UZZOLO, s. m. bass. *chętka.*

V

VACABILE, s. m. *oblig puliczny w Rzymie*, *przynoszący procent*, *oparty na dochodach kancelaryi papiezkiej.* = ad. m. f. *mogący zawakować.*

VACANTE, ad. m. f. *wakujący*, *niezajęty.* Sede — del papa, *wakująca stolica apostolska.* Regno —, *bezkrólewie.* = *niezajęty*, *próżny.* Letto — in uno spedale, *łóżko próżne w szpitalu.* Casa —. *dom próżny.*

VACANZA, —ZIA, s. f. *wakans.* = *ferye sądów.* = *wakacye.*

VACARE, v. n. *wakować.* Che sempre che la vostra Chiesa vaca, si fanno grassi stando a concistoro, *D. Par.* = *zabraknąć*, *ustać*, *ubyć.* Era durato 54 anni poichè vacarono i Franceschi, *G. Vill.* = *trudnić się czem*, *zajmować się czem*, *oddawać się czemu.* Oppresso da lunga e grave infermità, non vacava più ai negozii, *Guicc. Stor.* = *odpoczywać.*

VACAZIONE, s. f. *wakans.* = *odpoczynek*, *wakacye.* = † *ubycie*, *ustąpienie.* Appresso la — de' Franceschi, *G. Vill.*

VACCA, s. f. *krowa.* = Fig. La vacca è nostra, *nasza wygrana.* Comprar la vacca e il vitello, *wziąść dziewczynę z przychówkiem.* = fig. *kurwa.* = Vacche, *jedwabniki przed zasklepieniem się.* Somigliavano a que' vermi di seta, che ammalandosi e quasi marcendo prima di condursi a fare il bozzolo, son chiamati volgarmente vacche, *Red. Ins.* = *plamy na udach u kobiet od garnka z żarem pod spodnicą.*

VACCARELLA, VACCHERELLA, s. f. dim. *krówka.*

VACCARO, s. m. —RA, s. f. *krowiarz*, *krowiarka.*

VACCHETTA, s. f. dim. *krówka.* = *skóra krowia*, *jucht.* = *książka wydatków.*

VACCINA, s. f. *krowina*, *krowie mięso.* = *krowiak.* = *Med.*

krowia ospa, *której zaszczepienie uwalnia od ospy ludzkiej.* [*ospę.*

VACCINARE, v. a. *szczepić*

VACCINATORE, s. m. *wakcynator.*

VACCINAZIONE, s. f. *wakcynacya*, *szczepienie ospy.*

VACCINO, s.m. *krowia ospa.*

VACCINO, —NA, ad. *krowi.* = Pianta vaccina, *Bot. czernica.*

VACCUCCIA, s. f. dim. *krówka.* = *kurewka.*

VACILLAMENTO, s.m. VACILLANZA, VACILLAZIONE, s. f. *kołysanie się*, *chwianie się.* = fig. *wahanie*, *niepewność.*

VACILLARE, v. n. *kiwać się*, *kołysać się*, *chwiać się.* = fig. *wahać się.* = *gadać od rzeczy*, *bajać*, *bzdurzyć.* Questo ser Mazzeo, venendo nel tempo della vecchiezza, cominciò alquanto a —, *Sacch. nov.*

VACQUATTÙ, s. scherz. *nikt.*

VACUARE,ec. *v.* EVACUARE,ec.

VACUITÀ, —TADE, —TATE, s.f. *czczość*, *próżnia.* — di stomaco, *czczość żołądka.* — d' affetti, di passioni, fig. *bezczułość.*

VACUO,—CUA, ad, lat. *czczy*, *próżny*, *pusty.* = *próżny*, *nienapełniony.* L' erario vacuo di moneta, *skarb próżny.* Uomini vacui al tutto di dottrina e di lettere, *Guicc. Stor.* = *wyjęty*, *wolny.* Non erano l' altre parti d' Italia vacue di sospetti, *Guicc. Stor.* = *nieopatrzony*, *ogołocony.* = s. m. *czczość*, *próżnia.* Non si può dare nella natura il vacuo, *Gell. Capr. Bott.*

VADA, s. f. *stawka*, *płatka.*

VADIMONIO, s. m. lat. *Leg. rękojmia stawienia się przed sądem.*

VAGABONDARE, v. n. *włóczyć się*, *wałęsać się.* = fig. *marzyć*, *roić sobie*, *myśleć o niebieskich migdałach.*

VAGABONDITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *wałęsanie się.*

VAGABONDO, VAGABUNDO, —DA, ad. *włóczący się*, *wałęsający się.* Andar vagabondo, *włóczyć się*, *wałęsać się.* Quasi della fortuna disperato, vagabondo andando, pervenne in Lunigiana, *Bocc.* = *obłąkany*, *roztargniony.* Tre cose sono le quali fanno stare saldo la mente vagabonda; cioè leggere, vegghiare e orare, *Vit. SS. PP.* = s. m. *włóczęga.*

VAGAMENTE, av. *ładnie.*

VAGAMENTO, s. m. *błąkanie się.* — de' pensieri, *bujanie*, *roztargnienie myśli.*

VAGANTE, ad. m. f. *błąkający się*, *błędny.* Or tien pudica il guardo in sè raccolto, ora il rivolge cupido e vagante, *Tass. Ger.* = Dolor vagante, *Med. ból przenoszący się z miejsca na miejsce.* = Animali vaganti, *zwierzęta domowe samopas chodzące.*

VAGARE, v. n. *błąkać się*, *wałęsać się*, *bujać po świecie.* Ed il pietoso Enea sbandito cominciò per lo mare a vagare, *Bocc.* = *bujać myślą.* Perchè a bell' agio poterono gli spiriti andar vagando dove lor piacque, *Bocc.* = fig. *zboczyć od przedmiotu.* Da ritornare è, perciocchè assai vagati siamo ec. là onde ci dipartimmo, *Bocc.*

VAGATORE, s. m. *włóczęga.*

VAGAZIONE, s. f. *v.* VAGAMENTO. = *roztargnienie myśli.*

VAGELLAIO, s. m. *farbierz.* = *garncarz.*

VAGELLARE, † *v.* VACILLARE.

VAGELLO, s. m. *kocioł farbierski.* = † *duży kocioł.* = † *naczynie.* = fig. *zbiór*, *stek.*

VAGHEGGIAMENTO, s.m. *miłośne spojrzenie*, *umizgi*, *zaloty.*

VAGHEGGIARE, v. a. *miłośnie poglądać na kogo*, *umizgać się*, *przymilać się.* Essendosi avveduta ch' un giovane ec. la vagheggiava, discretamente con lui s' incominciò ad intendere, *Bocc.* Era costei da molti giovani nobili e ricchi guatata e vagheggiata, *Lasc. Nov.* = *przypatrywać się z rozkoszą.* Ei, che vagheggia sotto alle lenzuola il gentil volto e le dorate chiome, *L. Lipp.* = v. r. *przyglądać się z upodobaniem*, *wpatrywać się w siebie samego z przyjemnością.* — nello specchio, *przeglądać się*, *przezierać się z upodobaniem w lustrze.* Ma più ne 'ncolpo i micidiali specchi, che 'n vagheggiar voi stessa avete stanchi, *Petr.* Allorchè fuggirai le fonti, ov' ora spesso ti specchi e forse ti vagheggi, *Tass. Am.*

VAGHEGGIATO, —TA, p. ad. *widziany*, *oglądany z rozkoszą.* Lodata passa e vagheggiata Armida fra le cupide turbe, e se n' avvede, *Tass. Ger.*

VAGHEGGIATORE, s.m. *wielbiciel*, *zalotnik.*

VAGHEGGINO, s. m. *umizgalski.*

VAGHETTO, —TA, ad. *śliczniuchny*, *ładniutki.* Canzoni vaghette e liete cominciarono a cantare, *Bocc.*

VAGHEZZA, s. f. *chęć*, *ochota*, *żądza*, *pragnienie.* — di sapere, *chęć dowiedzenia się*, *żądza wiadomości*, *ciekawość.* — di fama, *żądza*, *miłość sławy.* Qual vaghezza di lauro? qual di mirto? *Petr.* = *rozkosz*, *upodobanie.* Il giovane prendendo vaghezza di vedere pescare, follemente si mise in una barca, *G. Vill.* = *piękność zwracająca wszystkich oczy.* = *Pitt. lekkość*, *delikatność kolorytu.*

VAGINA, s. f. *pochwa.* = *skóra.* Siccome quando Marsia traesti della vagina delle membra sue, *D. Par.* = Vagina uterina, *Anat. pochwa maciczna.* = *Bot. pochewka.*

VAGINALE, ad. m. f. *Anat. pochwowy.*

VAGIRE, v. n. ir. *kwilić* (*o dzieciach w kolebce*).

VAGITO, VAGIMENTO, s.m. *kwilenie dzieci w kolebce.*

VAGLIA, s. f. *dzielność*, *mężtwo*, *zaleta.* Ciriffo sempre, com' uom di gran vaglia, davanti a tutti veniva ec. *Ciriff. Calv.*

VAGLIAIO, s. m. *przetakarz.*

VAGLIARE, v. a. *przesiewać przetakiem.* = *wybierać*, *przebierać.* = *odrzucać*, *brakować.* = v. r. *rzucać się*, *szarpać się*, *szamotać się.* Si vede un nudo, che si vaglia e duole, *L. Lipp.*

VAGLIATORE, s. m. *przesiewacz.*

VAGLIATURA, s. f. *pośład.*

VAGLIETTO, s. m. dim. *przetaczek.*

VAGLIO, s. m. *przetak.* = Prov. Pisciar nel vaglio, *wodę czerpać przetakiem.* Dar de' calci al vaglio dopo aver mangiato la biada, *odpłacić się niewdzięcznością.*

VAGO, s.m. *amant*, *kochanek.*

VAGO, —GA, ad. *błąkający się*, *bujający*, *błędny*, *obłąkany.* Riduci i pensier vaghi a miglior luogo, *Petr.* Io trassi Ulisse del suo cammin vago al canto mio, *D. Purg.* = *błędny* (*o gwiazdach*). = *nieoznaczony*, *nieokreślony*, *niepewny.* = *lekki*, *ulotny.* Qual leve sogno, od aer vago, *Tass. Ger.* = *śliczny*, *ładny*, *piękny* (*o osobach i rzeczach*). = Vago di checchessia, *lubiący co*; *pragnący*, *żądający*, *ciekawy.* Esser vago della bellezza, *lubić piękność.* La fante ch' era vaga del danaio, segli tolse, *Fior. Pecor.* Ed io, maestro: molto sarei vago di vederlo attuffare in questa broda, *D. Inf.* = Paio vago, *Anat. nerw błędliwy czyli dziesiątej pary*, *poczynający się z górnego sznurka szpiku przedłużonego.*

VAGOLARE, *v.* VAGARE.

VAGUCCIO, —CIA, ad. *ładniuchny*, *śliczniutki.*

VAIAIO, s. m. *ten co wyprawia i przedaje skórki popielicze.*

VAIANO, s. m. *gatunek słodkich winogron czarnych.*

VAIARE, VAIOLARE, v. n. *czernieć (o dojrzewających oliwkach).*

VAIATO, —TA, ad. *popielaty.* = *mający oczy różnego koloru.* = *mający oko otoczone białą obwódką (o koniu).*

VAIEZZA, s. f. *ciemna popielatość.*

VAINIGLIA, s.f. *Bot. wanilia.*

VAIO, s. m. *Zool. popielica.* = *skórka popielicy; futro z popielic.*

VAIO, —IA, ad. *czarniawy, ciemno purpurowy (o owocach).* = *nakrapiany.* = Roba vaia, *popielice.*

VAIOLATO, —TA, ad. *czarniawy.* Potansi e colgonsi l' ulive quando cominciano ad essere vaiolate, *Pallad.* = *ospowaty, dziobaty.*

VAIOLO, VAIUOLO, s. m. *ospa.* = *choroba rzucająca się na oczy gołębi.*

VALANGA, s. f. *lodozwał.*

VALCARE, * *v.* VALICARE.

VALCO, s. m. † * *krok.* Tal si partì da noi con maggior valchi, ed io rimasi in via. *D. Purg.*

VALDESI, s. m. pl. *Eccl. Waldensy, kacerze Prowancyi XIII wieku, tak nazwani od Piotra Valdo, kupca lugduńskiego który chciał zwrócić ludzi do ubóstwa i prostoty ewangelicznej, później Albigiensami od miasta Albi zwani.*

VALEGGIO, s. m. *moc, siła.*

VALENTE, ad. m. f. *biegły, wprawny, zręczny, zdatny, zdolny.* Io trovai più vicino un — medico, *Bocc.* = *mężny, silny, mocny, odważny, v.* VALOROSO. = *mądry, roztropny.*

VALENTEMENTE, av. *mocno, silnie.* = *wesoło.* = *otwarcie.*

VALENTERIA, VALENTÌA, s. f. *męztwo, odwaga, dzielność.*

VALENTUOMO, VALENT' UOMO, s. m. *człowiek zacny, zdolny, mądry, pełen zalet.*

VALERE, v. n. ir. *wartować.* Potevan valere un cinquecento fiorin d'oro, *Bocc.* Non valere un lupino, *nie być wartym funta kłaków.* Egli era ricco di molto tesoro, che senza quel non val senno un lupino, *Bern. Orl.* Non valere il pregio, *nie być wartym trudu, zachodu.* = *mieć wartość, zaletę.* Se io mai alcuna cosa valsi, per lo vostro valore, e per l' amore che portato v' ho, m' avvenne, *Bocc.* = *być wart, zasługiwać.* Che io ami, questo non dee esser maraviglia ad alcun savio, e specialmente voi, perocchè voi il valete, *Bocc.* = *módz, zdołać.* Nè a ciò, quantunque elle sien grandi, resistere varrebbero le forze vostre, *Bocc.* = *pomagać, zdać się, przydać się.* Nè l' un mi varrebbe, nè l' altro voglio che mi vaglia, *Bocc.* Il pianger dopo il fatto a nulla vale, *Fort.* Ben sapev' io che natural consiglio, Amor, contra di te giammai non valse, *Petr.* Ma numero che val contra virtude? *Mont.* = *przynosić korzyść, użytek.* Se ciò avesse fatto, avrebbe fatto il testamento, che gli sarebbe valuto assai, *Sacch. nov.* = *znaczyć.* Vale a dire, *to jest.* = Far valere una cosa, *umieć z czego korzystać.* Farsi valere, *umieć utrzymać swą godność.* = Valer di meglio, *poprawić swój stan.* = Varrà meglio, *będzie lepiej.* O vi si piantino, e varrà meglio, salci od olmi, *Cresc.* = v. r. *używać kogo, czego, korzystać z kogo, z czego.* Udita la tua fama, gli è entrato gran desiderio di conoscerti, e valersi di te, *Fir. Disc.* = Vaglia a perdonare, *proszę mi przebaczyć.* = Non mi si vaglia (*w komedyach*), *tym gorzej dla mnie.* = s. m. *wartość.* = *moc, dzielność.*

VALERIANA, s. f. *Bot. kozłek, bieldrzan.* — minore, officinale, silvestre, *kozłek lekarski.* —ortense, fu pontico, *dryawnik.*

VALETUDINARIO, —RIA, ad. *chorowity, słabowity.*

VALETUDINE, s. f. lat. *zdrowie.*

VALEVOLE, ad. m. f. *pożyteczny, korzystny, przydatny.* = *silny, mocny.* [*silnie.*

VALEVOLMENTE, av. *mocno,*

VALICABILE, ad. m. f. *przechodni, dający się przebyć.* Le piramidi, come montagne condotte al cielo, ec. e sparse per le appena valicabili arene, *Dav. Tac. Ann.*

VALICARE, v. a. *przebyć, przejść, przeprawić się na drugą stronę.* Di là dal castel Guiglielmo al — d'un fiume ec. il rubarono, ec. e valicato il fiume andaron via. *Bocc.* = *uchodzić, przemijać, upływać.* Egli è già valicata mezza notte, *już po północy.* Non valica nè dì nè ora, che continuamente nol lodino, *Fr. Giord.* = fig. *przechodzić, przewyższać.* Perocchè il suo senno sottile, ec. valicava il consiglio degli altri, *M. Vill.* = *przekroczyć.* = *pominąć.*

VALICATORE, s. m. *przechodzący, przebywający.* = *przekroczyciel.*

VALICO, s. m. *przejście, przechód.* Al valico della riviera dell' Ombro gli assaliro vigorosamente, *G. Vill.* = *kołowrotek.* = p. ad. zamiast VALICATO. E così durò la cosa fino all' ora valica di desinare, *Fir. As.* = Andare al —, *iść na przeciąg ptaków, przesmyk zwierząt.*

VALICONE, s. m. scherz. *kawałek, urywek, wyjątek.* Domandato un contadino da un padre domenicano s' ei sapeva il Credo, rispose ch' ei ne sapeva dove un — e dove un altro, *Pros. Fior.*

VALIDAMENTE, av. *mocno, skutecznie.*

VALIDARE, v. a. *wzmocnić.* = fig. *nadać ważność, potwierdzić.*

VALIDITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *mocność, silność.* = fig. *ważność aktu, dowodów.*

VALIDO, —DA, ad. *silny, mocny, czerstwy.* = *ważny, dowodny.* Argomento valido, *dowód ważny, stanowczy.* Scusa valida, *wymówka ważna.*

VALIGIA, s. f. *tłumok, waliza.* = Essere o entrare in valigia, bass. *złościć się.*

VALIGIAIO, s. m. *fabrykant tłumoków.* = bass. *passyonat.*

VALIGINO, s. m. dim. VALIGETTA, s. f. dim. *tłumoczek.*

VALIGIOTTO, VALIGIONE, s. m. *spory tłumoczek.*

VALLAME, s. m. *przestrzeń między dolinami.*

VALLARE, v. a. lat. *okopać, otoczyć wałem.* = *otoczyć, opasać.* Noi pur giugnemmo dentro all' alte fosse, che vallan quella terra sconsolata, *D. Inf.*

VALLATA, s. f. *dolina wzdłuż.* = *okop, szaniec.*

VALLE, s. f. *dolina.* Per monti e per valli, *po górach i dolinach, wszędzie.* A valle, *z góry na dół.* E non restò di ruinar a valle, fino a Minos, *D. Inf.* = Valle di Giosafat, *Józefata dolina.* Valle di lagrime, di pianto, fig. *padoł płaczu.*

VALLEA, s. f. * *dolina.*

VALLETTA, VALLETTINA, s. f. dim. *dolinka.* = *dołek między brwiami.*

VALLETTO, s. m. *pachołek, paź.* = Valletto d' arme, *giermek.* [*linka.*

VALLICELLA, s. f. dim. *do-*

VALLICOSO, —SA, ad. *leżący na dolinie.*

VALLIGIANO, s. m. *mieszkaniec doliny.*

VALLO, s. m. lat. *okop, szaniec z ostrokołem.* I Romani facevano forte il luogo, co' fossi, col vallo, e cogli argini, *Mach. Art. guerr.* = *obóz oszańcowany.* Stanchi restan nel vallo,

e sbigottiti i Franchi, *Tass.Ger.* Qui diran, l' invitto re Polono accampossi, là ruppe il vallo, e qua le schiere aperse, vinse, abbattè, disperse, *Filic.*

VALLONATA, s. f. *dolina wzdłuż.*

VALLONCELLO, s. m. dim. *dolinka.* [*dolina.*

VALLONE, s. m. accr. *duża*

VALONEA, s. f. *galas turecki zwany od miasta Valona w Albanii.*

VALORE, s. m. *walor, cena, wartość.* = *męztwo, waleczność.* Era il marchese di Monferrato uomo d'alto valore, *Bocc.* = *siła, moc, potęga.* Sì che degli occhi tuoi vinco il valore, *D. Par.* = Lo primo ed ineffabile valore, *D. Par. moc Ojca przedwiecznego.*

VALORIA, s. f. † *męztwo.*

VALOROSAMENTE, av. *mocno, silnie, mężnie.*

VOLOROSO, —SA, ad. *mężny, waleczny.* = *dzielny, skuteczny.* = *zacny, szanowny.* In casa una non meno valorosa e nobile che ricca e bella donna, *Lasc. Nov.*

VALSENTE, s. m. *walor, wartość.* = *kapitał, majątek.*

VALSO, —SA, VALSUTO, VALUTO, —TA, p. ad. *v.* VALERE.

VALUTA, s.f. *walor, waluta, wartość.*

VALUTABILE, ad. m. f. *dający się oszacować.*

VALUTARE, v. a. *szacować.*

VALUTAZIONE, s. f. *szacowanie.*

VALVA, s. f. *Zool. skorupa muszli.* = *Bot. plewa.* = *ściana torebki, połówka nasienia.*

VALVASSORO, s. m. *wassal zależący od czyjego wassala.*

VALVOLA, VALVULA, s. f. *Anat. klapa.* Valvole semilunari, *klapy półxiężycowe przy otworach arteryalnych.* = *Bot. plewka kielichowa, koronowa.* = *klapa w pompach, i t. p.*

VAMPA, s. f. *par, gorącość buchająca z płomienia.* = prop. e fig. *płomień.*

VAMPEGGIARE, v. n. *płomienić się, gorzeć.*

VAMPIRO, s. m. *upior.*

VAMPO, s. m. prop. e fig. *płomień.* = *błyskawica.* = Menar vampo, *złościć się, wpaść w passyą.* Re B... par che meni vampo, sì la caduta del figliuol l'offende, *Bern. Orl.* = Menar vampo, *pysznić się.* [*chluba.*

VANAGLORIA, s. f. *próżna*

VANAGLORIARSI, v.r. *chlubić się, pysznić się.*

VANAGLORIOSAMENTE, av. *z próżnością.*

VANAGLORIOSO, —SA, ad. *próżny, chełpliwy.*

VANAMENTE, av. *próżno, z próżnością.* Non vogliate vestire e calzare tanto — e vanagloriosamente, *Esp. Vang.* = *próżno, nadaremnie.*

VANARE, v. n. † *roić, marzyć.* Stava come uom che sonnolento vana, *D. Purg.*

VANEGGIAMENTO, s. m. *szał, marzenie, przywidzenie, gadanie jak z gorączki.*

VANEGGIARE, v. n. *próżnować, stać otworem.* Nel dritto mezzo del campo maligno vaneggia un pozzo, *D. Inf.* = *bajać, pleść koszałki opałki, prawić duby smalone, gadać z gorączki, majaczyć.* Quelli che dicono cose vane, o da fanciulli, hanno i lor verbi proprii, vaneggiare, o come disse Dante, vanare, *Varch. Ercol.* = *igrać.* Nelle spelonche sue zefiro tace, e in tutto è fermo il vaneggiar dell' aure, *Tass. Ger.* (*może lepiej* vanneggiar *od* vanni, *skrzydła*). = *roić, marzyć.* Ciò vaneggiando infuriavo, *Car. En.* = v. r. *bawić się marnościami.* Da ben s'impingua, se non si vaneggia, *D. Par.* = *Med. gadać z gorączki.* [*rzyciel.*

VANEGGIATORE, s. m. *ma-*

VANERELLO, —LA, ad. dim. *nieco próżny.*

VANGA, s. f. *rydel.* Andare a vanga, *znaleźć grunt łatwy do kopania;* fig. *iść gładko jak po mydle.* [*mla.*

VANGAIUOLE, s. f. pl. *kło-*

VANGARE, v.a. *kopać rydlem.*

VANGATA, s. f. *kopanie rydlem.* = *ziemia skopana rydlem.*

VANGATO, —TA, p. ad. *skopany rydlem.* = s. m. *ziemia skopana rydlem.* Di Gennaio semina legumi e agrumi, fave in sul vangato, *Cresc.*

VANGATORE, s. m. —TRICE, s. f. *kopacz, kopaczka.*

VANGATURA, s. f. *kopanie.*

VANGELICO, —CA, ad. *ewangieliczny.* [*gielista.*

VANGELISTA, s. m. *ewan-*

VANGELIZZARE, v. n. *opowiadać ewangielią.* = *kazać.*

VANGELO, s. m. *ewangielia.*

VANGHETTO, s. m. dim. *rydelek.*

VANGILE, s. m. *żelazko na rydlu do oparcia nogi.*

VANGUARDIA, s. f. *przednia straż, awangarda.*

VANILOQUENZA, s. f. VANILOQUIO, s. m. *próżnomowność.*

VANIRE, v. n. ir. *zniknąć.*

VANITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *czczość, próżnia.* E ponevam le piante sopra lor vanità che par persona, *D. Inf.* = *próżność, marność, znikomość.* Il mondo è vanità di vanitadi, e ogni cosa è vanità, *Pass.* = *próżność, przesadzona miłość własna.*

VANITOSO, —SA, ad. *próżny, pyszny, chełpliwy.*

VANNI, s. m. pl. *pióra mniejsze skrzydeł.* = * *skrzydła.*

VANO, s.m. *próżnia, czczość, próżne miejsce.* = *Arch. otwór w murze na drzwi lub okno.* = *próżne, niepotrzebne rzeczy.* D'entro alle leggi trassi il troppo e 'l vano, *D. Par.*

VANO, —NA, ad. *próżny, pusty, czczy.* = Fig. *próżny.* Vani sono gli uomini che desiderano d'avere la vanagloria, *Pass.* Or fu giammai gente si vana come la Sanese? *D. Inf.* = *próżny, zwodniczy, bezskuteczny, nadaremny.* Le vane speranze, *próżne nadzieje.* In vano, *na próżno.* Dire in vano, *mówić na próżno.* Uscire in vano, *nie udać się.* = *próżny, marny, znikomy.* Ordinò general ministro e duce che permutasse a tempo li ben vani di gente in gente, *D. Inf.* = Corpo vano, *D. Inf. zwłoki, trup.*

VANTAGGELLO, VANTAGGINO, VANTAGGIUZZO, s. m. dim. *maleńka korzyść.*

VANTAGGIARE, v. a. *celować, przewyższać.* = Vantaggiare alcuno, *dać komu korzyść.* = v. n. e r. *korzystać, mieć korzyść.* [*korzystnie.*

VANTAGGIATAMENTE, av.

VANTAGGIATO, —TA, p. ad. *v.* VANTAGGIARE. = *doskonały, wyborny, wyśmienity.* = Vestimento vantaggiato, *suknia przestronna.*

VANTAGGIO, s. m. *korzyść, pożytek, użytek.* Trar —, *ciągnąć korzyść.* = *wyższość, przewaga.* = *szczęście.* Certo — ne fu, ch'ella non fu la primiera, *Bocc.* = *dokładka, przyczynienie.* Da —, *więcej.* = Giuocator di —, *oszust, szachraj w grze.*

VANTAGGIOSAMENTE, av. *korzystnie.*

VANTAGGIOSO, —SA, ad. *korzystny, zyskowny.* = *szukający własnej korzyści.* È tanto vantaggioso, che non truova ortolano o beccaio che gli voglia vendere, *Gell. Sport.*

VANTAMENTO, s. m. *chełpliwość.*

VANTARE, v. a. *chwalić, wychwalać, zachwalać.* = v. r. *chwalić się, chełpić się.*

VANTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *chełpiciel, chełpicielka.*

VANTERÌA, s.f. *chełpliwość.*
VANTEVOLE, ad. m. f. *chełpliwy.*
VANTO, s. m. *chełpliwość, przechwałka.* Menar vanto, darsi vanto, *chełpić się.* Ed all'audace rammentò i suoi vanti, *Tass. Ger.* = *obietnica.* Veramente sarebbe da reputar valoroso chi tal vanto adempiesse, *Bocc.* = *sława, chwała.* Dare vanto, *przyznać chwałę.* = *wyższość.* Non vedi tu la morte che 'l combatte sulla fiumana, ove 'l mar non ha vanto? *D. Inf.*
VANVERA, A —, av. *na chybił trafił, na domysł.* Favellare a —, *mówić na chybił trafił, na domysł.*
VAPIDO, —DA, ad. *zwietrzały.*
VAPORABILE, VAPOREVOLE, ad. m. f. *ulatniający się, lotny.*
VAPORABILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *lotność.*
VAPORACCIO, s. m. peg. *gęsta para.*
VAPORALE, ad. m. f. *parowy.*
VAPORARE, v. a. *napełnić parą, dymem.* = v. r. *parować, wyziewać parę.*
VAPORATIVO, —VA, ad. *parujący.*
VAPORAZIONE, s. f. *parowanie.*
VAPORE, s. m. *para.* = *statek parowy.* = Vapori, *Med. wapory w ciele.*
VAPOROSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *lotność pary.*
VAPOROSO, —SA, ad. *parny.*
VAPULAZIONE, s. f. lat. *pałkowanie.* = fig. *kara.*
VARARE, v. a. *Mar. zepchnąć okręt na wodę.* = v. n. *przybić do lądu.*
VARCARE, v. a. *przeprawić, przewieść na drugą stronę.* Imperocchè egli con piccola barchetta varca tutti i passeggieri, *Fis. As.* = *przebyć, przejść na drugą stronę.* E già varcato ho più di mezzo il natural cammino, *Filic.* = v. n. *dostać się zkąd.* Ma narrami, ec. come tu abbi fatto a varcare dell' isola di Cipri, *Fir As.* = *upłynąć, preminąć.* Ma il primo lustro appena era varcato, *Tass. Ger.*
VARCO, s. m. *przechód, przejście, przesmyk, droga.*
VARIABILE, ad. m. f. *zmienny.*
VARIABILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *zmienność.*
VARIABILMENTE, av. *różnie, rozmaicie.*
VARIAMENTO, s. m. VARIANZA, s. f. *zmiana, odmiana.*
VARIANTE, ad. m. f. *zmienny.* = *różny, odmienny.* = Varianti, s. f. pl. *warianty, różne czytania textu.*
VARIARE, v. a. *odmienić, urozmaicić.* = v. n. *różnić się.* Le femmine, quantunque in vestimenti e in onori alquanto dall' altre variino, tutte perciò son fatte qui, come altrove, *Bocc.* = v. r. *odmieniać się, przebierać się.* Variavansi tre volte al dì le vestimenta, *Salvin. Pros. tosc.*
VARIATAMENTE, av. *różnie, w różnych miejscach.*
VARIATO, —TA, p. ad. *v.* VARIARE. = ad. *różny, rozmaity, różnofarbny.* = *zmienny.* Variata e sempre mutevole cosa è femmina, *Amm. Ant.*
VARIAZIONE, s. f. *różność, rozmaitość, odmienność.* = *odmiana, zmiana.* = Variazione magnetica, o dell' ago magnetico, *Fis. zbaczanie igły magnesowej.* = Variazioni, *Mus. waryacye.*
VARICE, s.f. *Chir. nabrzmienie żyły w nodze.*
VARICELLA, s. f. *Med. ospa wietrzna.*
VARICOCELE, s. m. *Med. nabrzmienie żył worka jądrowego.*
VARICOSO, —SA, ad. Vena varicosa, *żyła nabrzmiała.*
VARIEGATO, —TA, ad. *Stor. nat. centkowany, nakrapiany, pstry.*
VARIEGGIARE, *v.* VARIARE.
VARIETÀ, —TADE, —TATE, s. f. *różność, rozmaitość.* = *odmiana.* = *różnica.* = *Stor. Nat. odmiana w gatunku, podgatunek.*
VARIFORME, ad. m. f. *różnokształtny.*
VARIO, —RIA, ad. *różny, rozmaity.* = *różny, przeciwny.* = *zmienny, niestały.* = *pstry.* Le bianche (oche) son meglio che le varie, e le varie meglio che le nere, *Pallad.*
VASAIO, VASARO, VASELLAIO, VASELLIERE, s. m. *garncarz.*
VASCA, s.f. *czasza u fontany.*
VASCELLETTO, s. m. dim. *okręcik.*
VASCELLO, s. m. *okręt.* — da guerra, *okręt wojenny.* — di linea, *okręt liniowy.*
VASCOLARE, VASCOLOSO, —SA, VASCULARE, ad. *Anat. naczyniowy, naczyńkowaty, złożony z naczyń.*
VASELLAME, s.m. *naczynia.*
VASELLETTIERA, s. f. *pudełko na drobne naczynia.*
VASELLETTINO, VASELLETTO, VASELLINO, VASETTO, s. m. dim. *naczyńko.*
VASELLO, s. m. *naczynie.* = *zbiór, stek.* Fu frate Gomita, quel di Gallura, vasel d'ogni froda, *D. Inf.* = †*okręt, statek.* Gittati saran fuor di lor vasello, e mazzerati presso alla Cattolica, *D. Inf.*
VASO, s. m. *naczynie.* = Vaso d' elezione, fig. *naczynie wybrane (o Ś. Pawle).* Andovvi poi lo Vas d'elezione, *D. Inf.* = *Anat. naczynie.* Vasi linfatici, *naczynia limfatyczne.* Vasi sanguigni, *naczynia krwiste.* = *Bot. naczynie.* = Vasi, *Stamp. ozdoby na końcu rozdziału lub książki.*
VASOTTO, s. m. accr. *dość spore naczynie.*
VASSALLAGGIO, s. m. *stan wassala, lennictwo, mańśtwo, hołdownictwo.*
VASSALLO, s.m. *wassal, hołdownik.* = *sługa, kuchta.* Non altrimenti i cuochi a lor vassalli fanno attuffare, ec. la carne, *D. Inf.*
VASSOIO, s.m. *blat drewniany do noszenia czego.* = *szaflik z wapnem rozrobionem.* = *opałka do czyszczenia zboża.* = *taca.*
VASTAMENTE, av. *szeroko.*
VASTITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *obszerność, rozległość.*
VASTO, —TA, ad. *szeroki, obszerny, ogromny, rozległy.* = s. m. **ocean.*
VATE, s. m. lat. *wieszczek.* = *poeta.*
VATICINARE, v.n. *wieszczyć.*
VATICINIO, s. m. VATICINAZIONE, s. f. *wróżba, wieszczba, przepowiednia.*
VE, pron. pers. *zamiast* VI, *was, wam,* ile razy zbiega się z zaimkami : IL, LO, LI, GLI, LA, LE, NE, przed którėmi się kładnie. Io ancora con un' altra assai brieve ve lo intendo dimostrare, *Bocc.* E che io dica il vero, questa pruova ve ne posso dare, *Bocc.*
VE', skróc. z VEDI, *patrz.* Ve' che non m' ingannava, *Varch.*
VECCHIA, s.f. *starucha, baba.*
VECCHIACCIO, —CIA, s. peg. *brzydki starzec, brzydka baba, babsko.*
VECCHIAIA, s. f. *starość.* Bastone della —, *podpora starości.* = *staroświecczyzna w dziełach sztuki.*
VECCHIARDO, —DA, ad. e s. *niepoczciwy dziad, niepoczciwa baba.*
VECCHICCIO, VECCHIERICCIO, —CIA, ad. *podstarzały.*
VECCHIERELLA, VECCHIARELLA, s. f. dim. *staruszka.*
VECCHIERELLO, VECCHIARELLO, s. m. dim. *staruszek.*
VECCHIETTA, s. f. dim. *staruszka.*
VECCHIETTO, s. m. dim. *staruszek.* = *żwawy, rzezki staruszek.*
VECCHIEZZA, s. f. *starość.* =

dawność, *starość*. Presi ec. due cappelli tutti rosi dalla —, *Bocc.*
VECCHINO, s. m. *staruszek.*
VECCHIO, s. m. *starzec.* = Vecchio marino, *Zool. foka.*
VECCHIO,—CHIA, ad. *stary.* Vecchio cavallo, uomo vecchio, *stary koń, i t. d.* = *stary, dawny.* Vecchio amico, *stary przyjaciel.* = scherz. *wielki, ogromny.* E fece a tutti una vecchia paura, *L. Pulc.*=Testamento Vecchio, *stary Testament.*
VECCHIONE, s. m. *szanowny starzec.* = Vecchioni, *suche kasztany, gotowane w winie z łupiną.*
VECCHIOTTO, —TA, ad. e s. *duży, czerstwy starzec, i t. d.*
VECCHIUCCIO,—CIA, s. dim. peg. *nędzny staruszek.*
VECCHIUME, s. m. *starzyzna.* = *stare graty, stara osoba.* Sicchè ec. rimarrete ricca a doppio e senza altro — dintorno, *Fag. Com.*= *staroświecczyzna w sztukach.*
VECCIA, s. f. *Bot. wyka.*
VECCIATO, —TA, ad. *zmieszany z wyką.*
VECCIOSO, —SA, ad. *mający w sobie wykę.* Pan veccioso, *chleb z wyką.*
VECE, s. f. *zastępstwo.* Fare, adempire, ec. le veci d' alcuno, *zastępować czyje miejsce.* Mutar le veci, *luzować się, odmieniać się kolejnie.* In mia, in sua, in loro vece, *na mojem, na jego, na ich miejscu.* = *obowiązek.* Divisar le veci, *wyznaczyć co kto ma robić.* = In vece, av. *zamiast.*
VEDERE, s. m. *widzenie, wzrok.* Riavere il vedere, *odzyskać wzrok.* Se gli uomini avessono lo vedere del lupo cerviere, ec. *Amm. Ant.* = Fare un veder bello, brutto, *pięknie, brzydko wyglądać.*
VEDERE, v. a. ir. *widzieć, zobaczyć.* Veder chiaro, *widzieć jasno, mieć dobry wzrok;* fig. *jasno widzieć, pojmować.* = *przeglądnąć, zbadać.* Io voglio che per amor nostro voi veggiate di trovar Fazio e vedere l' animo suo, *Cecch. Dot.* = *pojąć, zrozumieć.* Io veggio che tu credi queste cose perch' io le dico, ma non vedi come, *D. Par.* = *patrzeć, uważać.* Vedi, donna, tu hai fatto male, *Bocc.* = *mieć widok na co, być obróconym ku czemu.* Questo luogo circonda il castello attorno attorno e vede inverso Roma, *Cell. Vit.* = Vedere con buon occhio, con (di) mal occhio, *patrzeć dobrem, złem okiem.* — con questi occhi, con gli occhi proprii, *widzieć na własne oczy.* = Vedere di là da' monti, fig. *przewidywać.* = Vedere il bello, *upatrzyć porę.* = Vedere le lucciole o le stelle, *v.* LUCCIOLA. Entra uno stecco al villanel nel piede, che le stelle di dì gli fa vedere, *Bern. rim.*= Veder via, *upatrzyć sposób.* Ad un suo nigromente, ec. impose che egli vedesse via, come ec. *Bocc.* = Veder volentieri, *przyjąć mile, polubić.* Far carezze, il che diciamo ancora, far vezzi, e vedere alcuno volentieri, *Varch. Ercol.* = A (dal) vedere e non vedere, *w mgnieniu oka.* Dal vedere e non vedere io mi trovo manco le pezze, e lui non riveggo, *Ambr. Furt.* = Non veder più avanti, più lungi, non veder oltre, *nie widzieć nikogo nad przedmiot miłości, być zaślepionym.* Sì forte di lei s' innamorò, che più avanti di lei non vedeva, *Bocc.* Più lungi non vedea del giovinetto la donna, *Ar. Orl.* = Non veder l' ora di fare alcuna cosa, *v.* ORA. Vello vello, vella vella, *skróc. z* vedilo, vedila, *patrz, patrz (wytykając palcem).* Ognun lo burla, e dice : vello vello, *L. Lipp.* Ma non per questo maltrattar si dee, nè farle lima lima e vella vella, *Fort. Ricc.* = Esser ben veduto, mal veduto, *być dobrze, źle widzianym.* = Far vedere, *pokazać.* = Far la vista di non vedere, *udawać że się czego nie widzi, przez szpary patrzeć.*
VEDETTA, s. f. *strażnica.* = *Mil. wedeta.* = Stare alle vedette, *stać na wedecie;* fig. *czatować, czyhać.*
VEDIMENTO, s. m. *widzenie.* L' agnello spaventato per lo — del lupo, *Esop. Fav.*
VEDITORE, s. m. *widz.* O Iddio, veditore de' nostri cuori, *Bocc.* = *rewizor na komorze celnej.*
VEDOVA, s. f. *wdowa.* = fig. *owdowiały, osierocony.* Viene a veder la tua Roma che piange, vedova, sola, ec. *D. Purg.* Non fa per te lo star fra gente allegra, vedova sconsolata in veste negra, *Petr.* = *osierocona.* Ora di te (della figliuola) son vedova, *Vit. SS. PP.* = *Ornit. wdówka.*
VEDOVACCIA, s. f. peg. *wdowisko.*
VEDOVANZA, VEDOVEZZA, VEDOVITÀ, † s. f. VEDOVAGGIO, † VEDOVATICO, † s. m. *wdówstwo, wdowieństwo.*
VEDOVARE, v. a. *owdowić, zrobić wdowcem lub wdową.*= fig. *osierocić.*
VEDOVATO, —TA, p. ad. *owdowiały, owdowiała.* = fig. *osierocony, ogołocony, pozbawiony.*
VEDOVELLA, VEDOVETTA, VEDOVINA, s. f. dim. *wdówka, biedna wdowa.*
VEDOVILE, ad. m. f. *wdowi, wdowieński.* = s. m. *oprawa posagu wdowiego, wiano.*=*żałoba po mężu.* Uscire de' panni vedovili, *zdjąć żałobę.*
VEDOVO, s. m. *wdowiec.*
VEDOVO, —VA, ad. *wdowi.* E di nuovo la fede detti a questo, sempre in abito star vedovo onesto, *Ciriff. Calv.* = fig. *sam jeden, samotny.* O settentrional, vedovo sito, *D. Purg.*= *osierocony, ogołocony.* Che per esser io restato vedovo di un tanto padrone, ec. *Car. Lett.*
VEDOVONA, s. f. *stara wdowa.*
VEDOVOTTA, s. f. *młoda wdowa.*
VEDUTA, s. f. *wzrok.* — debile, chiara, ec. *wzrok słaby, jasny, i t. d.* = *widok.* — lieta, spiacevole, *widok wesoły, nieprzyjemny.* Avere in — alcuna cosa, *mieć co na widoku.* Conoscer di, per —, *znać z widzenia.* Far —, *udawać.* Far la —, *rewidować towary na komorze celnej.* Metter in —, *wystawić, wyłożyć na widok.* Perder di — alcuna cosa, *stracić co z oka.* Testimonio di —, *świadek naoczny.* = A veduta, a vista, *Comm. za okazaniem (wexlu).*
VEDUTO, —TA, p. ad. *widziany.* = Far veduto, *udawać, zmyślać.*
VEEMENTE, ad. m. f. *gwałtowny.*
VEEMENTEMENTE, av. *gwałtownie; bardzo.*
VEEMENZA, —ZIA, s. f. *gwałtowność.*
VEGETABILE, ad. m. f. *roślinny.*
VEGETALE, ad. m. f. *roślinny.* Terra —, *ziemia roślinna.* Sale —, *winian potażu.* = s. m. *roślina.*
VEGETANTE, ad. m. f. *rosnący (o roślinach).*
VEGETARE, v. n. *rosnąć (o roślinach).*
VEGETATIVO, —VA, VEGETEVOLE, ad. *mogący rosnąć.*
VEGETAZIONE, s. f. *rośnienie, wegetacya, życie roślinne.*
VEGETO, —TA, ad. *czerstwy, rzeski, jędrny.*
VEGGENTE, ad. m. f. *widzący.* — tutto 'l popolo, *w obliczu całego ludu.* A occhi veggenti, a veggente occhio, av. *w czyich oczach, w obliczu.*
VEGGHIA, s. f. *czuwanie w nocy, niespanie.* = *wieczornica.* Cose da dire a —, prov. *powieść o wilku żelaznym, androny, banialuki, duby sma-*

lane. = † *szyldwach*, *warta.* Ove le vegghie guardavono radamente, *Liv. M.*

VEGGHIAMENTO, s. m. *czuwanie.*

VEGGHIANTE, ad. m. f. *czuwający*, *czujny.*

VEGGHIARE, v. n. *czuwać*, *nie spać w nocy.* Vegghiate e state sempre apparecchiati che voi non sapete il dì nè l'ora, *Pass.* = *przepędzić część nocy na pracy lub na rozmowie.* = *trwać*, *istnieć.* La tregua intra le parti vegghiava, *Mach. Stor.*

VEGGHIATORE, s. m. *czuwający.*

VEGGHIEVOLE, VEGLIEVOLE, ad. m. f. *czujny*, *czułki.* = fig. *czujny*, *baczny.*

VEGGHIEVOLMENTE, VEGLIEVOLMENTE, av. *czujnie*, *bacznie.* [*no.* = *fura.*

VEGGIA, s. f. *beczka na wino*

VEGGIOLO, s. m. *Bot. wyka.*

VEGLIA, s. f. *czuwanie*, *niespanie w nocy.* = *wieczornica.* Andare a veglia, *iść na wieczornicę.* Venite qualche sera a veglia con noi, *U. Fosc.* = *zabawa nocna*, *tańce nocne.* In cambio di andare gironzando alle veglie ec. io me ne sto ritirato in casa, *Red.* Veglia bandita, *bal publiczny.* = *rodzaj poezyi.*

VEGLIANTE, ad. m. f. *czuwający*, *czujny.* = Leggi veglianti, *prawa istniejące*, *mające moc obowiązującą.*

VEGLIARDO, s. m. † *starzec.*

VEGLIARE, v. n. *czuwać*, *nie spać w nocy.* = *przepędzać część nocy na pracy*, *zabawie*, *rozmowie.* = *istnieć*, *utrzymywać się.* Onde si vede, che anche allora vegliava quell' altra opinione, *Borg.* = v. a. *czuwać nad kim*, *nad czem*, *pilnować kogo.*

VEGLIATORE, s. m. —TRICE, s. f. *czuwający*, *czuwająca.*

VEGLIO, s. m. * *starzec.* = *v.* VELLO.

VEGLIO, —GLIA, ad. * *stary.*

VEGLIUCCIA, s. f. dim. VEGLIETTINO, s. m. dim. *v.* VEGLIA.

VEGNENTE, VENENTE, ad. m. f. *przyszły.* = *sporo rosnący*, *bujny.*

VEGNENTOCCIO, —CIA, ad. accr. *dość przystojny.* E perchè ella aveva assai buona dote, ed era anche vegnentoccia ec. ebbe di molti mariti, *Lasc. Nov.*

VEICOLO, VEICULO, s. m. lat. *wóz*, *powóz.* = fig. *przewodnik co służy do przeprowadzenia innej rzeczy.* La nautica, che fa della marina un — universale. *Giob.*

VELA, s. f. *żagiel.* Dare, commettere le vele al vento, *rozpuścić żagle na wiatr.* Far vela, *płynąć*, *odpłynąć.* Calar la vela, *spuścić żagiel.* Andare a vela, *płynąć o żaglach.* A vele gonfie, *z rozdętemi żaglami.* Andare a vela e remo, *płynąć o żaglach i wiosłach*; fig. *pospieszać.* = *okręt*, *statek.*

VELABILE, ad. m. f. *dający się zasłonić.*

VELAME, s. m. *zasłona*, *opona.* = fig. *zasłona.* Mirate la dottrina, che si asconde sotto il velame degli versi strani, *D. Inf.*

VELAMENTO, s. m. *zasłona*, *opona.* = fig. *pokrywka.* = *Eccl. v.* VELAZIONE.

VELARE, v. a. *zasłonić*, *osłonić*, *zakrywać*, *zasłaniać.* E 'l ciel qual è, se nulla nube il vela, *Petr.* Velar l' occhio, *zamrużyć oko*, *zasnąć.* = v. n. *zamarzać* (*o płynie*). = v. r. *wziąść welon*, *zostać mniszką.* = Velarsi gli occhi, *ćmić się w oczach.* E velati gli occhi, ec. di questa dolente vita si dipartì, *Bocc.*

VELATAMENTE, av. *pod zasłoną.*

VELATO, —TA, p. ad. *v.* VELARE. = Velata, s. f. *zakonnica.*

VELATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zasłaniający.*

VELAZIONE, s. f. *zasłonienie.* = *wzięcie welonu zakonnego.*

VELEGGIAMENTO, VELEGGIO, s. m. *żeglowanie*, *żegluga.*

VELEGGIARE, v. n. *żeglować.* Intanto Enea spinto dal vento in alto veleggiava a dilungo, *Car. En.* = *latać* (*o ptakach*). = v. a. *opatrzyć okręt żaglami.* [*glarz.*

VELEGGIATORE, s. m. *że-*

VELENATO, —TA, ad. *otruty.* = fig. *zatruty.*

VELENIFERO, —RA, ad. *jadowity.*

VELENO, s. m. *trucizna.* Dare il veleno, *zadać truciznę*, *otruć.* = *jad*, *złość.* Spandere il suo veleno, *wylać*, *wywrzeć swój jad.* = *płomień*, *miłość.* E ch' a segni ben noti omai s' avvede (Armida), che sparso è il suo velen per ogni vena, *Tass. Ger.* = *smród*, *fetor.* Questo è veleno, e ben di quel profondo: sentite voi ch' egli avvelena il mondo, *L. Lipp.* = Il veleno sta nella coda, prov. *na końcu sęk.*

VELENOSAMENTE, av. *z trucizną.* = fig. *jadowicie*, *złośliwie.*

VELENOSETTO, —TA, ad. dim. fig. *nieco złośliwy.*

VELENOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *jadowitość.* = fig. *jadowitość*, *złośliwość.*

VELENOSO, —SA, ad. *pełen jadu*, *trucizny.* = fig. *jadowity*, *złośliwy.* Lingua velenosa, parole velenose, *język jadowity.*

VELETTA, s. f. *strażnica.* Stare alla veletta, *stać na straży.* Era Miseno in alto alla veletta asceso, *Car. En.* = *strażnik*, *wedeta.*

VELETTAIO, s. f. *fabrykant żaglów.*

VELETTARE, v. n. *stać na straży.* Egli (il Piemonte) par destinato a — da suoi monti e ec. schiacciare tra le sue forre ogni estranio aggressore, *Giob.*

VELINA, ad. f. Carta —, *papier welinowy.*

VELITE, s. m. *żołnierz rzymski lekko uzbrojony.* = *dziś*: *strzelec pieszy.*

VELLEITÀ, s. f. *chętka.*

VELLICAMENTO, s. m. —ZIONE, s. f. *swędzenie*, *kłócie*, *szczypanie po ciele.*

VELLICARE, v. a. *kłóć*, *szczypać.*

VELLO, s. m. lat. *runo*, *wełna.* Vello d' oro, *Mitol. runo złote.* = *długa sierść zwierząt.* Vello del leone, *grzywa lwa.* = *włos.* Pettinando al suo vecchio i bianchi velli, *Petr.*

VELLOSO, —SA, ad. *kosmaty*, *kudłaty.*

VELLUTATO, —TA ad. *podobny do axamitu*, *czarnego koloru.* = *Bot. omszony* (*o liściach*).

VELLUTO, s. m. *axamit.* — liscio, *axamit strzyżony.* — riccio, *plusz.* = ad. *kosmaty*, *kudłaty.*

VELO, s. m. *gaza*, *krepa.* = *welon*, *kwef.* = *welon zakonny*; fig. *stan zakonny.* Che l' affezion del vel Gostanza tenne, *D. Par.* = fig. *zasłona*, *opona.* Ma 'nnanzi agli occhi m' era posto un velo, *Petr.* = * *ciało ludzkie.* Dal dì ch' ella spogliosi il mortal velo, *Tass. Ger.* = *pliwka na zamarzającej wodzie.* Levatemi dal viso i duri veli, *D. Inf.* = *Anat.* Velo palatino, *żagielek podniebieniowy.*

VELOCE, ad. m. f. *szybki*, *rączy*, *chyży.*

VELOCEMENTE, av. *szybko.*

VELOCIPEDE, ad. m. f. *szybkonogi.*

VELOCITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *szybkość*, *chyżość.*

VELOCITARE, v. a. *powiększyć szybkość.*

VELTRO, s. m. VELTRA, s. f. *chart*, *charcica.*

VENA, s. f. *Anat. żyła.* Vena cava, *żyła czcza.* Vena porta, *żyła wrotna.* Vena mediana, *żyła środkowa naramienna.*

Vena cefalica, *żyła boczna prawa ramienna.* Vena basilica, *żyła boczna lewa ramienna.* Vene jugulari, *żyły szyjowe.* Vene capillari, *żyły włosowe.* Vena coronaria, *żyła wieńcowa serca.* = Vena d'acqua, *żyła wody, źródło podziemne.* = *żyła kruszcu w kopalni.* = Vene, *słój, flader, żyłki w drzewie lub na kamieniu.* = fig. *wena, skłonność, popęd, ochota.* Vena poetica, *talent do poezyi.* = Avere una vena di pazzo, *nie mieć spełna rozumu.* = *zdrój.* Secca è la vena dell' usato ingegno, *Petr.* = *Bot. owies.*

VENAGIONE s. f. lat. *polowanie.* = *ubita zwierzyna.*

VENALE, ad. m. f. *na przedaż.* = *przedajny.*

VENALITÀ, s. f. *przedajność.*

VENATO, —TA, ad. *fladrowaty, słojowaty.*

VENATORIO, —RIA, ad. *myśliwski.*

VENDEMMIA, s. f. *winobranie.* = *grabież, łupież.* Parendo a' miei padroni il tempo accomodato di fare la lor —, *Fir. As.*

VENDEMMIAMENTO, s. m. *zbieranie winogron.*

VENDEMMIARE, v. a. *zbierać winogrona.*

VENDEMMIATORE, s. m. — TRICE, s. f. *winobraniec.*

VENDERE, v. a. *przedawać.* — all' asta, sotto l' asta, alla tromba, *przedawać przez licytacyą.* — in digrosso, *hurtem przedawać.* — a minuto, a ritaglio, *przedawać cząstkowo, po kawałku.* — pe' contanti, pe' tempi, *przedać za gotowe pieniądze, na poczekanie.* — caro, a gran prezzo, *drogo przedawać.* = Fig. Vendere altrui checchessia, *wyprowadzić kogo w pole.* Aver da — di checchessia, *mieć czego do zbycia.* — gatta in sacco, prov. *v.* GATTA.

VENDERECCIO, —CIA, ad. *na przedaż.* = *przedajny.*

VENDETTA, s. f. *zemsta.* Far (la) vendetta, le vendette, *mścić się, zemścić się.*

VENDETTACCIA, s. f. peg. *brzydka zemsta.*

VENDETTUCCIA, s. f. dim. *maleńka zemsta.*

VENDEVOLE, VENDIBILE, ad. m. f. *na przedaż.*

VENDICABILMENTE, av. *przez zemstę.*

VENDICAMENTO, s. m. *zemszczenie się.*

VENDICARE, v. a. *zemścić, pomścić.* = *przypłacić.* Ragion è che vendichi il superbo stato con tanta miseria, *Fav. Esop.* = v. r. *zemścić się.* Perciocchè s' io vendicar mi volessi ec. la tua vita non mi basterebbe, *Bocc.* = Vendicarsi alcuna cosa, lat. *przywłaszczyć co sobie.* = Vendicarsi in libertà, lat. *zyskać wolność za wyrokiem sądu.* = Vendicarsi nome, credito, *nabyć imienia, wziętości.* Aveva (il Savonarola) ec. vendicatosi nome e credito di profeta, *Guicc. Stor.*

VENDICATIVO, —VA, VENDICHEVOLE, ad. *mściwy.*

VENDICATORE, s. m. —TRICE, s. f. *mściciel, mścicielka.*

VENDIMENTO, s. m. *przedawanie.*

VENDITA, s. f. *przedaż.* Aver buona vendita, *dobrze się przedawać, być pokupnem.*

VENDITORE, s. m. —TRICE, s. f. *przedawacz, przedawaczka.*

VENDUTO, —TA, p. ad. *przedany.*

VENEFICIO, s. m. lat. *czary.*

VENEFICO, —CA, ad. e s. *czarodziej, czarownica.* = *zadający truciznę.*

VENELLA, s. f. dim. *żyłka.*

VENENIFERO, VENENOSO, lat. *v.* VELENIFERO.

VENENO, s. m. *trucizna.*

VENENTE, ad. m. f. *przychodzący, przyszły.*

VENERABILE, ad. m. f. *czcigodny.*

VENERABILITÀ, s. f. *czcigodność.*

VENERANDO, —DA, ad. *czcigodny.*

VENERARE, v. a. *czcić, szanować.*

VENERATORE, s. m. —TRICE, s. f. *czciciel, czcicielka.*

VENERAZIONE, s. f. *cześć, głębokie uszanowanie.*

VENERDÌ, s. m. *piątek.*

VENERE, s. f. *Astr. Wenus, planeta mniejszy od ziemi,* 15 *milionów mil geogr. odległy od słońca, obracający się około słońca w przeciągu dni* 224, 17 *godzin, a około swej osi w godzinach* 23, *min.* 21. = *Mitol. Wenera, bogini piękności.* = *miedź u Alchemików.*

VENEREAMENTE, av. *lubieżnie.*

VENERELLA, s. f. dim. *żyłka.*

VENEREO, —REA, ad. *lubieżny.* = Morbo venereo, *choroba weneryczna.*

VENEREVOLE, ad. m. f. *czcigodny.* [*czcią.*

VENEREVOLMENTE, av. *ze*

VENIA, s. f. lat. *przebaczenie, odpuszczenie.*

VENIALE, ad. m. f. *powszedni (grzech).*

VENIALMENTE, av. Peccar—, *popełnić grzech powszedni.*

VENIMENTO, s. m. *przyjście.*

VENIRE, v. n. ir. *przyjść.* Non vedendol venire, si maravigliò forte, *Bocc.* = *chodzić piechoto.* Venne Cephas, e venne il gran vasello dello Spirito santo, magri e scalzi, *D. Par.* = *odlepić się, odpaść.* Vollimi toccare gli orecchi, ed egli se ne vennero, *Fir. As.* = *przystąpić, zacząć.* Ma vegniamo alla novella, *Bocc.* = *pochodzić.* Lo mio fermo desir vien dalle stelle, *Petr.* = *wpaść, popaść.* Venne in tanto dolore, che quasi fu per gittarsi della torre in terra, *Bocc.* = *być, zostać.* E re il Lione proclamato viene, *Cast.* Nessun fuor del Pavone, rettile, anfibio ed animal da penne, alle feste di corte ammesso venne, *Cast.* = skróc. z AVVENIRE, *zdarzyć się, trafić się.* Tu hai molto a lodare Iddio, che quel caso ti venne, *Bocc.* = skróc. z DIVENIRE, *stać się, zostać.* Desiderosi vennero d' andare a vedere, *Bocc.* = skróc. z PERVENIRE, *należeć.* Monsignor Giustiniano ec. non mi vuol dare quel che mi si viene, *Car. Lett.* Quelli savii riprendevano molto il tavernaio, dicendo, che gli si verrebbe gran punizione, *Sacch. nov.* = *przyjąć się, rosnąć.* Quella (pianta) che mezzanamente si bagna, alligna e viene, *Cresc.* = W wyrażeniach : venir detto, venir guardato, venir trovato, venir veduto, nie tłumaczy się na polskie, a położony przy niem imiesłów zamienia się na czas przeszły. Al quale era venuto detto un dì ad una sua brigata, sè avere un vino buono, che ne berebbe Cristo, *Bocc. który pewnego dnia powiedział swym gościom i t. d.* Venutogli guardato là dove questo messer Niccola sedeva ec. tutto il venne considerando, *Bocc. gdy spojrzał i t. d.* Per avventura gli venne trovato un buon uomo, *Bocc. znalazł, napotkał i t. d.* Mi venne veduto intorno all' uscio tre grandi e grossi uomini, *Fir. As. zobaczyłem i t. d.* = Venir fatto, *udać się, potrafić, zdołać.* Infino a tanto che fatto mi verrà di potertene sicuramente mandare a Roma, *Bocc.* Io dubito che ella non ci verrà fatta, *Ambr. Furt.* = Venire a battaglia, *pobić się.* Venner dalle parole alle contese, ai gridi, alle minacce, alla battaglia, *Ar. Orl.* — all' arme, *rozprawić się orężem.* — a oste, *uderzyć na nieprzyjaciela.* = Venire a concordia, — a pace, *pogodzić się.* = Venire addosso, *nadejść, zejść, spaść niespodzianie.* = Venire a dire, *zna-*

czyć. Quel che voi dite non viene a dir nulla, *to co mówisz nic nie znaczy.* = Venire a galla, *wypłynąć na wierzch.* = Venire a grado, *podobać się.* = Venire al niente, *wniwecz się obrócić.* = Venire al punto, *przystąpić do rzeczy.* = Venire a noia, *v.* NOIA. = Venire a' sassi, *pobić się kamieniami.* = Venire fuori, — alla luce, *wyjść na widok (o dziełach).* = Venire in bellezza, *wypięknieć.* — in collera, *wpaść w gniew.* — in furore, *wpaść we wściekłość.* — in grado, *polepszyć swój stan; przyjść do łaski.* — in istato, *postąpić na wyższą godność.* — in povertà, *przyjść do ubóstwa.* — in ricchezze, *przyjść do bogactw.* — in superbia, *przyjść do pychy, spysznieć.* = Venire incontro, *wyjść na spotkanie.* = Venire innanzi, *wystąpić naprzód; przyjść na myśl; rosnąć (o roślinach.* = Venir meno, — manco, *v.* MENO, MANCO. = Venir sopra uno, *napaść na kogo.* = Venir su, *v.* SU.

VENOSO, —SA, ad. *żyłowaty, żylasty, żylny.*

VENTACCIO, s. m. peg. *wiatrzysko.*

VENTAGLIA, s. f. *blacha ruchoma hełmu okrywająca podbródek.*

VENTAGLIAIO, —RO, s. m. *fabrykant wachlarzów.*

VENTAGLIO, s.m. *wachlarz.*

VENTARE, v. n. *wiać, dąć (o wietrze).* = *sprawiać wiatr.* Ruota e discende, ma non me n' accorgo se non ch' al viso e di sotto mi venta, *D. Inf.*

VENTAROLA, VENTARUOLA, s. f. *chorągiewka na dachu.* = *wachlarz.*

VENTAVOLO, s. m. † *wiatr północny.*

VENTEGGIARE, *v.* VENTARE.

VENTESIMO, —MA, ad. *dwudziesty.*

VENTI, s. num. *dwadzieścia.*

VENTICELLO, VENTERELLO, s. m. dim. *wietrzyk, zefir.*

VENTICINQUE, s. num. *dwadzieścia pięć.*

VENTICINQUESIMO, —MA, ad. *dwudziesty piąty.*

VENTIDUE, s. num. *dwadzieścia dwa.*

VENTIERA, s. f. *izba na dachu we wschodnich krajach dla przewietrzenia się.* = *Mil. zasłona w strzelnicach.*

VENTILABRO, s. m. *łopata do wiania zboża.* = *klapa w organach.*

VENTILAMENTO, s. m. *wianie zboża.*

VENTILANTE, ad. m. f. *powiewający, unoszący się gwoli wiatru.*

VENTILARE, v. a. *rozwinąć na wiatr; przewietrzać.* = fig. *roztrząsać.* Essendosi ventilata questa materia in molte consulte, fu finalmente determinato, ec. *Guicc. Stor.*

VENTILATORE, s. m. *wentylator, wiatraczek do napuszczania świeżego powietrza.*

VENTILAZIONE, s. f. *wianie; przewietrzanie.*

VENTIMILA, s. num. 20 *tysięcy.*

VENTINA, s. f. *dwudziestka.*

VENTINOVE, s. num. *dwadzieścia dziewięć.*

VENTINOVESIMO, —MA, ad. *dwudziesty dziewiąty.*

VENTIQUATTRESIMO, —MA, ad. *dwudziesty czwarty.*

VENTIQUATTRO, s. num. *dwadzieścia cztery.*

VENTISEI, s. num. *dwadzieścia sześć.*

VENTISETTE, s. num. *dwadzieścia siedm.*

VENTO, s. m. *wiatr.* Far, tirar vento, *wiać, dąć.* = Fig. Avere le mani piene di vento, *nic nie wskórać, zostać zawiedzionym w nadziei.* Dare, trarre de' calci al vento, *v.* TRARRE. Far vento a una cosa, bass. *porwać, zacapić, zagarnąć.* Ed ei vistevi drento robe manesche, a tutte fece vento, *L. Lipp.* Parlare al vento, *mówić na wiatr, groch na ścianę rzucać.* Pigliar vento, *załknąć się, nie płynąć dla braku przystępu powietrza; fig. zaciąć się w mowie, urwać; pójść na cztery wiatry, przepaść.* Pascer di vento, *karmić próżnemi obietnicami.* Volgersi ad ogni vento, *obracać się za każdym wiatrem.* = fig. *nadętość, próżność.* Esser pieno di vento, *być nadętym.* = *marność, próżność.* Ma se 'l Latino e l' Greco parlan di me dopo la morte, è un vento, *Petr.* = *Fisiol. wiatr, piard.*

VENTOLA, s. f. *wachlarz.* = *łopata do wiania zboża.* = *lichtarz przymocowany do ściany.* = *umbrelka na oczy.*

VENTOLANA, s. f. *Bot. stokłosa polna.*

VENTOLARE, v. a. *przewietrzać, przewiewać.* = v. n. *powiewać.* Sparse al vento ondeggiando ir le bandiere, e ventolar su i gran cimier le penne, *Tass. Ger.*

VENTOLINO, s. m. dim. *wietrzyk.*

VENTOSA, s. f. *Chir. bańka.*

VENTOSAMENTE, av. *nadęcie.*

VENTOSARE, v. a. e n. *Chir. stawić bańki.*

VENTOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *wiatry w ciele, odęcie.*

VENTOSO, —SA, ad. *wietrzny.* = *sprawujący wiatry, odymający.* = *cierpiący wiatry, odęty.* = fig. *nadęty, napuszony.*

VENTOTTESIMO, —MA, ad. *dwudziesty ósmy.*

VENTOTTO, s. num. *dwadzieścia ośm.*

VENTRACCIO, s.m. peg. *brzuszysko.*

VENTRAIA, s. f. *brzuch, kałdun.*

VENTRAIUOLA, s. f. *flaczarka.*

VENTRATA, s. f. *uderzenie w brzuch.* = *brzemię żywota.*

VENTRE, s. m. *brzuch.* = *żywot.* Frutto del ventre, *owoc żywota.*

VENTRESCA, s. f. *sadło wieprzowe.*

VENTRICELLO, VENTRICINO, s. m. dim. *brzuszek.* = Ventricino, *Anat. ślaz, trawieniec.*

VENTRICOLARE, ad. m. f. *Anat. żołądkowy, i t. d.*

VENTRICOLO, s. m. *Anat. żołądek.* = *komórka.* Ventricoli del cuore, *komórki serca.* = *pęcherz wieprzowy.*

VENTRIGLIO, VENTRICCHIO, s. m. *żołądek właściwy ptaków, trawieniec czyli pępuszek.*

VENTRILOQUO, s. e ad. m. *brzuchomowca.*

VENTUCCIO, s. m. dim. *wietrzyk.*

VENTUNESIMO, —MA, ad. *dwudziesty pierwszy.*

VENTUNO, s. num. *dwadzieścia jeden.*

VENTURA, s. f. *los, dola.* Sua ventura ha ciascun dal dì che nasce, *Petr.* Far la ventura, *wróżyć.* La ventura le fa sopr' alla mano, *L. Lipp.* Buona ventura, mala ventura, *szczęście, i t. d.* Alla ventura, *na los szczęścia, na chybił trafił.* = *traf, przypadek.* A, per ventura, *trafem, przypadkiem.* = Schiera di ventura, *wojsko złożone z ochotników.* Quegli è Dudone, ed è da lui guidata questa schiera che schiera è di ventura, *Tass. Ger.* = *członek męzki.*

VENTURIERE, s. m. *ochotnik.*

VENTURO, —RA, ad. *przyszły.*

VENTUROSO, —SA, ad. *szczęśliwy.*

VENUSTÀ, —TADE, —TATE, s. f. lat. *piękność.*

VENUSTO, —TA, ad. *piękny.*

VENUTA, s. f. *przybycie, przyjście.* = *droga.*

VENUTO, —TA, p. ad. *v.* VENIRE. = Ben venuto, *pożądany, komu kto rad.*

VENUZZA, s. f. dim. *żyłka.*

VEPRAIO, s. m. *tarnina*, *ciernisko.*
VEPRE, s. f. *tarn*, *ciernie.*
VER, prep. skróc. z VERSO, *ku.*
VERACE, ad. m. f. *prawdziwy*, *zgodny z prawdą.* = *prawdomowny.*
VERACEMENTE, av. *prawdziwie.*
VERACITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *prawdomowność.*
VERAMENTE, av. *prawdziwie.* = *ale jednak.*
VERATRO, s. m. *Bot. ciemierzyca.*
VERBALE, ad. m. f. *ustny*, *słowny.* = *Gram. słowowy.*
VERBALMENTE, av. *słownie*, *ustnie.*
VERBASCO, s. m. *Bot. dziewanna.*
VERBENA, s. f. *Bot. koszysko.*
VERBIGRAZIA, av. *naprzykład.*
VERBO, s. m. *słowo*, *wyraz.* Verbo a verbo, *słowo w słowo*, *dosłowa.* = *Teol.* Verbo divino, o di Dio, *słowo boże*, *słowo wcielone*, *Jezus Chrystus.* = *Gram. słowo.*
VERBOSITÀ, s. f. *gadanina*, *wielomowność.*
VERBOSO, —SA, ad. *rozwlekły*, *gadatliwy*, *wielomowny.*
VERDACCIO, —CIA, ad. *ciemnozielony.*
VERDASTRO, —STRA, ad. *zielonkowaty.*
VERDAZZURRO, s. e ad. *seledyn*, *kolor seledynowy*, *modry.*
VERDE, s. m. *trawa zielona*, *murawa.* Chi non ha albergo posisi in sul verde, *Petr.* = *zieloność;* fig. *świeżość*, *moc*, *siła.* Mentre che la speranza ha fior del verde, *D. Inf.* = Esser condotto al verde, essere al verde, fig. *dogorywać*, *konać*, *gonić ostatkami.* Quando mia speme già condotta al verde giunse nel cor, *Petr.* Talchè a' soldati Malmantile è al verde, *L. Lipp.* La candela è al verde, prov. *spieszmy się*, *nie mamy czasu do stracenia.*
VERDE, ad. m. f. *zielony.* = *swieży*, *niesuszony.* = *młody*, *młodociany.* Vi prego per mia verde etade, *Ar. Orl.* = fig. *zielony*, *niedojrzały*, *kwaśny* (*o owocach i winie*). = *swieży*, *żywy*, *pełen nadziei.* Per far sempremai verdi i miei desiri, *Petr.* = Verde come un aglio, *czerstwy*, *jary.*
VERDEA, s. f. *rodzaj winorośli*, *winogron i wina.*
VERDEBRUNO, ad. e s. *ciemnozielony.*
VERDECHIARO, VERDEGAIO, ad. e s. *jasnozielony*, *papuży.*
VERDEGGIAMENTO, s. m. *zielenienie się*, *zieloność.*
VERDEGGIARE, v. n. *zielenieć.*
VERDEGIALLO, ad. e s. *zielono żółty.*
VERDEGIGLIO, s. m. *kolor fioletowy.*
VERDEMEZZO, —ZA, ad. *napół suchy* (*o zbożu i serze*). = Carne verdemezza, *mięso na pół ugotowane.*
VERDEPORRO, ad. e s. *zielony jak malakit* (*węglan miedzi*).
VERDERAME, s. m. *gryszpan*, *niedokwas miedzi.*
VERDESCURO, —RA, ad. *ciemnozielony.*
VERDESECCO, —CA, ad. *nadwiędły.*
VERDETTO, —TA, ad. dim. *zielonawy.* = *kwaskowaty.*
VERDEZZA, s. f. *zieloność.*
VERDICCIO, —CIA, VERDIGNO, —GNA, VERDOGNOLO, VERDEROGNOLO, —LA, † ad. *zielonawy.*
VERDONE, s. m. *Ornit. czyż.* = ad. *ciemnozielony.*
VERDUCATO, —TA, ad. *graniasty i ostry na wszystkie strony.*
VERDUCO, s. m. *graniasta szpada.*
VERDUME, s. m. *zieloność.*
VERDURA, s. f. *zieloność.* = *zielenina.*
VERECONDIA, s. f. lat. *wstyd*, *skromność.*
VERECONDO, —DA, ad. *wstydliwy*, *skromny.*
VERGA, s. f. *rózga.* Ch' i' fuggo lei, come fanciul la verga, *Petr.* Battere a verghe, *ćwiczyć rózgami.* Tremare come una verga, *drzeć jak listek.* = Verga magica, *rószczka czarodziejska.* = *pręt mierniczy.* = fig. *rózga*, *kara.* = *berło.* Poichè se' giunto ad onorata verga, *Petr.* = Verga d'oro, d'argento, di ferro, *sztaba złota*, *srebra*, *żelaza.* = *pasek*, *prążek w materyach.* = *Anat. członek męzki.* = Verga del pastore, *Bot. szczeć leśna.*
VERGARE, v. a. *paskować*, *dawać paski na materyi.* = Vergare le carte, *kreślić na papierze*, *pisać.* Alma gentil cui tante carte vergo, *Petr.* Sicchè gli uomini dotti... possano vergare le carte con questa storia, *Fir. As.* Per util comune i fogli vergo, *Salv. Ros. Sat.*
VERGATAMENTE, av. *w paski.*
VERGATO, s. m. *materya w paski.* = fig. *pstrocizna.*
VERGATO, —TA, p. ad. *paskowaty.* = *pstry*, *srokaty*, *nakrapiany*, *centkowaty.* = *zapisany* (*o papierze*).
VERGELLA, s. f. dim. *rószczka.* = *członek męzki.*
VERGELLO, s. m. *kij z gałązkami lepowemi.* — Essere sul —, fig. *znajdować się w niebezpieczeństwie.*
VERGHEGGIARE, v. a. *ćwiczyć rózgą.* = *trzepać prętem.*
VERGHEGGIATO, —TA, p. ad. *ćwiczony rózgą.* = ad. *paskowany.*
VERGHETTA, s. f. dim. *rószczka.*
VERGINALE, ad. m. f. *panieński*, *dziewiczy.*
VERGINE, s. f. *panna*, *dziewica.* = *Najświętsza Panna.* = *Astr. Panna*, *szósty znak zodiaku.* = ad. m. f. *dziewiczy*, *panieński*, *nieskalany*, *czysty.* Io son così vergine come uscii dal corpo della mamma mia, *Bocc.*
VERGINELLA, —ETTA, s. f. dim. *panienka*, *dziewczynka.* = ad. fig. Si vedevano molte verginelle rose tutte piene di rugiada, *Fir. As.*
VERGINEO, —NEA, ad. *panieński.*
VERGINITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *panieństwo*, *dziewictwo.*
VERGOGNA, s. f. *wstyd.* Far —, *zawstydzić;* fig. *przewyższać*, *zakasować.* = *wstyd*, *skromność.* = *rumieniec wstydliwy.* = *wstyd*, *hańba.* Tornare a —, *wyjść na hańbę.* = Vergogna o vergogne, *części wstydliwe.*
VERGOGNACCIA, s. f. peg. *hańba*, *sromota.*
VERGOGNARE, v. a. *zawstydzić.* = v. n. e r. *wstydzic się.*
VERGOGNOSA, s. f. *Bot. czułek.*
VERGOGNOSAMENTE, VERGOGNEVOLMENTE, av. *wstydliwie*, *skromnie.*
VERGOGNOSETTO, —TA, ad. dim. *nieco wstydliwy.*
VERGOGNOSO, —SA, ad. *wstydliwy.* = *haniebny*, *sromotny.* = Parti vergognose, *części wstydliwe.*
VERGOLA, s. f. dim. *rószczka.*
VERGOLAMENTO, s. m. *paski*, *prążki.*
VERGOLARE, v. n. *kreślić linie*, *podkreślić.*
VERGOLATO, —TA, p. ad. *v.* VERGOLARE. = ad. *paskowany*, *pręgowany.*
VERGONE, s. m. *v.* VERGELLO.
VERIDICAMENTE, av. *prawdomownie.*
VERIDICITÀ, s. f. *prawdomowność.*
VERIDICO, —CA, ad. *prawdomowny.*

VERIFICABILE, ad. m. f. *dający się sprawdzić.*
VERIFICARE, v. a. *sprawdzać.* = *porównać jedno pismo z drugiem, sprawdzić.* = v. r. *sprawdzać się, ziścić się.*
VERIFICATORE, s. m. *weryfikator.*
VERIFICAZIONE, s. f. —MENTO, s. m. *sprawdzanie.*
VERISIMIGLIANZA, s. f. *prawdopodobieństwo.*
VERISIMILE, s. m. *prawdopodobieństwo.* = e VERISIMIGLIANTE, ad. m. f. *prawdopodobny.* Egli non è verisimile, *nie jest rzeczą podobną do prawdy.*
VERISIMILITUDINE, s. f. *prawdopodobieństwo.*
VERISIMILMENTE, av. *podług wszelkiego podobieństwa do prawdy.*
VERITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *prawda.* In, di, per verità, av. *za prawdę, prawdziwie.* = Prov. La verità sta sempre a galla, *prawda wychodzi zawsze jak oliwa na wierzch.* La verità partorisce odio, *prawda w oczy kole.* Ogni verità non è da dire, *są prawdy których mówić nie należy.*
VERITABILMENTE, VERITIERAMENTE, av. *prawdziwie, rzetelnie, istotnie.*
VERITIERE, VERITIERO, —RA, ad. *prawdomowny.*
VERIVOLA, s. f. *Bot. szklennicznik.*
VERME, s. m. *robak.* = Verme infernal, *Ar. Orl. robak piekielny, czart.* = fig. *troska, zgryzota.* Mentre che 'l cor dagli amorosi vermi fu consumato, *Petr.* = Avere il verme d' alcuno, fig. *zakochac się w kim.*
VERMENA, s. f. VERMENELLA, dim. *pręt, łoza, gałązka.*
VERMETTO, VERMICCIUOLO, VERMICCIUOLUZZO, s. m. dim. *robaczek.* = Vermicciuolo, fig. *robak, nędzny człowiek.*
VERMICELLAIO, s. m. *fabrykant makaronu.*
VERMICELLO, s. m. dim. *robaczek.* = Fig. *robak, nędzny człowiek.* = Vermicelli, s. pl. *makaron.*
VERMICOLARE, ad. m. f. *Fisiol. robaczkowy (o ruchu żołądka i kiszek).* = *Med. słaby (o pulsie).*
VERMICOLOSO, —SA, ad. *robaczliwy.* [*baczkowaty.*
VERMIFORME, ad. m. f. *ro-*
VERMIFUGO, ad. e s. m. *wypędzający robaki, lekarstwo na robaki.*
VERMIGLIA, s. f. *Min. rubin.*
VERMIGLIARE, v. a. *rumienić.*
VERMIGLIETTO, —TA, VERMIGLIUZZO, —ZA, ad. dim. *rumieniuchny, rumieniutki.* [*ność.*
VERMIGLIEZZA, s. f. *rumia-*
VERMIGLIO, —GLIA, ad. *rumiany.* = s. m. *kolor rumiany.* = *Stor. nat. czerwiec meksykański, koszenilla.*
VERMINACA, *v.* VERBENA.
VERMINARA, ad. f. Lucertola—, *jaszczurka tarantowata.*
VERMINE, s. m. *robak.*
VERMINETTO, VERMINUZZO, s. m. dim. *robaczek.*
VERMINOSO, —SA, ad. *robaczliwy.*
VERMIVORO, —RA, ad. *Zool. robakożerny.*
VERMO, s. m. *robak.* = * *Lucyfer, Cerber.* Quando ci scorse Cerbero il gran vermo, *D. Inf.* = *potwór.* E conoscea, che questo crudel vermo l' offendea troppo col fiato e col caldo, *L. Pulc.* = Vermo muro, vermo volatio, *choroba skórna końska.*
VERMOCANE, s. m. *robak lęgnący się w psim mózgu.* Moti nasca il —, *Fr. Sacch. niech cię robaki stoczą.*
VERNACCIA, s. f. *gatunek wina białego i winogron.*
VERNACCIO, s. m. *tęga zima.*
VERNACOLA, ad. f. Lingua —, *język krajowy.*
VERNALE, ad. m. f. *zimowy.* = lat. *wiosenny.*
VERNARE, v. n. *zimować.* Come gli augei, che vernan verso il Nilo, *D. Purg.* = *ziębnąć, marznąć.* E forse pare ancor lo corpo suso dell' ombra, che di qua dietro mi verna, *D. Inf.* = *być zima.* Un fuoco quando verna, *Petr.* = *być w wiosnie.* Al sol che sempre verna, *D. Par.* = *zaburzyć się.* Vernò in quel punto, ed annottò, *Tass. Ger.*
VERNATA, s. f. *zima.*
VERNERECCIO, VERNARECCIO, —CIA, ad. *zimowy.* = *dobry na zimę.*
VERNICARE, VERNICIARE, v. a. *lakierować, pokostować.*
VERNICATO, —TA, p. ad. *lakierowany.* = Vernicato d' oro, *pozłacany.*
VERNICE, s. f. *lakier, pokost.*
VERNINO, —NA, ad. *zimowy.*
VERNIO, ad. m. Lino —, *len siany na zimę.*
VERNO, s. m. *zima.* Di verno, av. *w zimie.* Nel pieno verno, di fitto verno, *w środku zimy.* = * *burza.*
VERO, s. m. *prawda.* Dire il vero, *mówić prawdę.* In, da vero, av. *do prawdy, prawdziwie.* Vero è, è ben vero che, *wprawdzie, jednak, wszelako.*
VERO, —RA, ad. *prawdziwy, rzetelny, istotny.*
VERONE, s. m. VERONCELLO, dim. *ganek, balkon.*
VERONICA, s. f. *Bot. przetacznik.*
VERRETTA, s. f. VERRETTONE, s. m. accr. *grot, spisa.*
VERRICELLO, s. m. *widna do ciężarów.*
VERRINA, s. f. *świderek.*
VERRINARE, v. a. *świdrować.*
VERRO, s. m. *kiernoz.*
VERRUCA, s. f. *bradawka.*
VERRUCARIA, s. f. *Bot. brodawnica.*
VERSABILITÀ, *v.* VERSATILITÀ.
VERSACCIO, s. m. peg. *wierszydło.*
VERSAMENTO, s. m. *lanie.* = *wylanie się.*
VERSARE, v. a. *lać, wylać, rozlać, nalać.* — lagrime, *wylewać łzy.* = *sypać, wysypać, rozsypać.* Tutte le noci fece versare per la sala, *Nov. ant.* = *trząść, mieszać trzęsać.* E dentro un' urna quelli hanno rinchiusi, varsati molto e sozzopra confusi, *Ar. Orl.* = Versare alcuno da cavallo, *zrzucić kogo zkonia.* = lat. *odmienić.* = lat. *kręcić, obracać.* Nè disperarsi per fortuna avversa, che sempre la sua rota in giro versa, *Ar. Orl.* = fig. *trwonić, roztrwonić.* = Versar la broda addosso ad uno, *v.* BRODA. Non si debbe versare la colpa tutta addosso a questi nostri scrittori, *Borg.* = v. n. *lać się przez wierzch.* = lat. *mieszkać, obracać się gdzie.* = *ciec (o naczyniach).* = v. r. *wpaść w złość.* = fig. *spływać, zlewać się.* = *zależeć.* E qui si versa il caso mio, ch' errai a lasciar d' arme l' Africa sfornita, *Ar. Orl.*
VERSATILE, ad. m. f. *zmienny, niestały.*
VERSATILITÀ, s. f. *zmienność, niestałość.*
VERSATO, —TA, p. ad. *v.* VERSARE. = ad. *biegły.* — ne' libri, *oczytany.*
VERSATORE, s. m. *Astr. Wodnik, jedenasty znak zodiaku, v.* ACQUARIO.
VERSEGGIARE, v. n. *wierszować.*
VERSEGGIATORE, s. m. *wierszopis.*
VERSEGGIATURA, s. f. *wierszowanie.*
VERSETTO, VERSICCIUOLO, s. m. dim. *wierszyk.* = Versetto, *wiersz w Biblii.*
VERSICOLORATO, —TA, ad. *różnofarbny.*

VERSIERA, s. . *diablica.* Darsi alla —, *rozpaczać, desperować.* = *nieszczęście.*

VERSIFICARE, VERSIFICATORE, *v.* VERSEGGIARE, ec.

VERSIFICAZIONE, s. f. *wierszowanie.*

VERSIONE, s. f. *obrót.* = *tłumaczenie, przekład.*

VERSO, s. m. *wiersz.* Far versi, *pisać wiersze.* = *spiew ptaków.* E gli augelletti incominciar lor versi, *Petr.* = *wiersz w pismie lub druku.*

VERSO, s. m. *sposób, środek.* Trovare il verso, *znaleźć sposób.* Non c'è verso, *niema środka, sposobu.* Fare una cosa pel verso, pigliarla pel suo verso, *zażyć z dobrej strony, umieć się wziąść do czego.* Chi la sa pigliare pel suo verso, le fa fare ciò che vuole, *Manz.* Andare a' versi ad alcuno, *trafiać w humor komu, starać mu się przypodobać, nadskakiwać, dogadzać, ulegać.* Mutar verso, *odmienić sposób postępowania, i t. d.* Se tu non muti verso, io ti farò bruciar viva viva, *Fir. As.* = *strona.* Di larghezza per ogni verso dieci piedi, *Bemb. Stor.*

VERSO, prep. *ku.* In povero abito se n'andò verso Londra, *Bocc.* = *ku, względem.* Figliuol mio, perchè hai tu così verso noi fatto? *D. Purg.* = *ku, około, blizko.* Verso la sera, *ku wieczorowi, pod wieczór.* = *w porównaniu.* = *obok, w porównaniu.* A quel dinanzi il mordere era nulla verso 'l graffiar, *D. Inf.*

VERSUTO, —TA, ad. lat. *chytry.*

VERSUZIA, s. f. *chytrość.*

VERTA, s. f. *matnia.*

VERTEBRA, s. f. *Stor. nat. pacierz, krążek stosu pacierzowego.*

VERTEBRALE, ad. m. f. *pacierzowy.* Colonna —, *stos pacierzowy.* Midolla —, *szpik pacierzowy.*

VERTEBRATO, —TA, ad. *mający kość pacierzową.* Animali vertebrati, *Zool. grzbietne.*

VERTENTE, ad. m. f. Anno —, *rok bieżący.* Lite —, *sprawa tocząca się przed sądem.*

VERTICALE, ad. m. f. *wierzchołkowy.* Punto —, *Astr. punkt wierzchołkowy, zenit.* = s. f. *linia prostopadła.*

VERTICALITÀ, s. f. *prostopadłość.*

VERTICE, s. m. *wierzchołek.* = *Astr. punkt wierzchołkowy, zenit.* = *Geom. wierzchołek, punkt najdalszy od podstawy.* = *Anat. ciemię.*

VERTICILLATO, —TA, ad. *Bot. ułożony w okrążki (o liściach).*

VERTICILLO, s. m. *Bot. okrążek liściowy.*

VERTIGINE, s. f. *kręcenie się, obrót.* = *Med. zawrót głowy.*

VERTIGINOSO, —SA, ad. *zawrotowy.* = *cierpiący zawrót głowy.*

VERUNO, —NA, ad. *żaden.* In veruno modo, *żadnym sposobem.* = s. m. *nikt.* Senza torre in aiuto suo veruno, *Ar. Orl.* Non voglio più oltraggi nè favori da veruno degli uomini possenti, *U. Fosc.* = *kto.* Vedi se veruno mi chiama, *zobacz czy mnie kto nie woła.*

VERZICARE, v. n. *zielenieć.* = fig. *kwitnąć.*

VERZICOLA, s. f. *sekwens w kartach.*

VERZIERE, s. m. † *ogród warzywny; sad.* = *rynek warzywny.*

VERZURA, s. f. *zieloność, liście, rośliny zielone.* = *zieloność, kolor zielony.*

VESCIA, s. f. *Bot. purchawka.* = *bzdu, bzdzina.* = fig. *paplanie o kim.* = *słaby strzał.* Fare una vescia, fig. *nie osiągnąć swego celu, spudłować.* Al fin non hai fatto altro ch' una vescia mentr' il tutto è seguito alla rovescia, *L. Lipp. Malm.*

VESCIAIA, s. f. *papla, plotka.*

VESCICA, s. f. *Anat. pęcherz.* Vescica orinaria, *pęcherz urynowy.* Vescica del fiele, *pęcherzyk żółciowy.* = *pęcherz rybi.* = *bańka na wodzie.* = *nadętość, czcza gadanina, androny, duby smalone.* Quand'io aperti veggio gli armadioni dell' umano saper, sai quel ch'io veggio? galleria di vesciche e di palloni, *Menz. sat.* Vender vesciche, dare vesciche per lanterne, *pokazywać gruszki na wierzbie, dudki na kościele.* = *Chir. pęcherzyk na skórze.* = *Chim. alembik.*

VESCICARIA, s. f. *Bot. wiśnia w pęcherzach, miechowka.*

VESCICATORIO, VESSICATORIO, s. m. *wezykatorya.*

VESCICHETTA, s. f. dim. *pęcherzyk.* = Vescichette seminali, *pęcherzyki nasienne.*

VESCICOLARE, ad. m. f. *pęcherzowy.*

VESCICONE, s. m. accr. *duży pęcherz.*

VESCICOSO, —SA, ad. *pęcherzykowaty.*

VESCOVADO, s. m. *biskupstwo, godność biskupa.* = *biskupstwo, mieszkanie biskupa.* = *biskupstwo, dyecezya biskupa.* = *sąd biskupi.*

VESCOVALE, VESCOVILE, ad. m. f. *biskupi.*

VESCOVO, s. m. *biskup.* = † *kapłan żydowski.* Quivi vedeva una tavola d'oro, e vescovi, e Giudei con bianche veste, *Dittam.* = *kapłan pogański.* La quale Creseida era figliuola del — di Troia, *Pist. Ovid.*

VESPA, s. f. *Entom. osa.*

VESPAIO, s. m. *gniazdo os.* Destare un —, stuzzicare il —, *podrażnić osy;* fig. *rozdrażnić wiele osób, ściągnąć na siebie ich nieprzyjaźń.*

VESPAIOSO, —SA, ad. *dziurkowaty, gąbczasty.*

VESPERTINO, —NA, ad. *wieczorny.*

VESPONE, s. m. accr. *duża osa.*

VESPRO, VESPERO, s. m. *wieczor.* = *nieszpory.* = Cantare il vespro, o la solfa a uno, fig. *wytrzeć komu kapitułę.* = Vespro siciliano, *Stor. nieszpory sycylijskie, wyrznięcie Francuzów w Sycylii w dzień wielkanocny,* 1282.

VESSARE, v. a. *trapić, napastować, dokuczać, naprzykrzać się.*

VESSAZIONE, s. f. VESSAMENTO, s. m. *dokuczanie, prześladowanie, gnębienie, uciemiężenie.*

VESSICA, VESSICATORIO, ec. *v.* VESCICA, ec.

VESSILLO, s. m. *chorągiew.* = *Bot. chorągiewka, żagielek, górny płatek w groszkowatych albo strączkowych.*

VESTA, s. f. *suknia.*

VESTACCIA, s. f. peg. *brzydka suknia.*

VESTALE, s. f. *Stor. rom. Westalka, dziewica poświęcona bogini Wescie, dla strzeżenia wiecznego ognia.* = *kobieta cnoltiwa.*

VESTE, s. f. *suknia.* = Prov. Far la veste secondo il panno, *tak krawiec kraje, jak materyi staje.* La veste non fa il monaco, *habit nie czyni mnicha.* = fig. *ciało, zwłoki.* In Utica, ec. ove lasciasti la vesta che al gran dì sarà sì chiara, *D. Purg.*

VESTETTA, VESTICCIUOLA, s. f. dim. *sukienka.*

VESTIARIO, s. m. *szatnia po klasztorach.* = *wydatek na odzienie klasztorne.*

VESTIBOLO, VESTIBULO, s. m. *przedsionek.* = *Anat.* Vestibolo dell' orecchio, *przedsionek ucha.*

VESTIGIO, s. m. *ślad, trop.* = fig. *ślad, pamiątka.* Cotal vestigio in terra di sè lascia qual fumo in aria ed in acqua la schiuma, *D. Inf.* = *ślad, szczątek.*

VESTIMENTO, s. m. *odzie-*

nie, *odzież*, *ubior*, *suknia*. = *Eccl. obłoczyny.*

VESTIRE, v. a. *ubierać*, *odziewać*. = v.n. *nosić się*, *ubierać się*. Vestire a bruno, *nosić żałobę*, *chodzić w żałobie*. = v. r. *ubierać się*, *odziać się*. = fig. *przyodziac się*, *przyoblec się w co*. Che i vizii spoglia, e virtù veste e onore, *Petr.* = s. m. *odzienie*, *odzież*.

VESTITO, s. m. *ubior*, *suknia*. = *wydatek na odzienie*. Vitto e vestito, *stół i odzienie*.

VESTITO, —TA, p. ad. *ubrany*, *odziany*. = Nascer, esser nato vestito, fig. *w czepku się urodzić*.

VESTITUCCIO, s. m. dim. *liche odzienie*.

VESTITURA, s.f. *sposób ubierania się*. = *odzież*.

VESTIZIONE, s.f. *obłoczyny*.

VESTONE, s. m. accr. *okolista suknia*.

VETERANO, —NA, ad. *wysłużony*, *stary*.= s.m. *weteran*.

VETERINARIA, s. f. *weterynarya*, *nauka o leczeniu chorób bydła i koni*.

VETERINARIO, —RIA, ad. *weterynarski*. = s. m. *weterynarz*.

VETRAIA, s. f. *huta szklana*.

VETRAIO, s. m. *fabrykant szkła*. = *szklarz*.

VETRAME, s. m. *drobne szkiełka*.

VETRARIO, —RIA, ad. *szklany*. Arte vetraria, *sztuka robienia szkła*.

VETRATA, s. f. *szyby w oknie*.

VETRIATO, *v.* INVETRIATO.

VETRICE, s. f. *Bot. wierzba długolisciowa czyli obręczowa*.

VETRICIAIO, s. m. *miejsce zarosłe taką wierzbą*.

VETRIFICABILE, ad. m. f. *mogący się zamienić na szkło*.

VETRIFICARE, v. a. *zamienić na szkło*. = v. n. *zamienić się na szkło*.

VETRIFICAZIONE, s. f. *zamienienie na szkło*.

VETRINA, s. f. *polewa naczyn glinianych*. = *Chim. pierwszy niedokwas ołowiu*.

VETRINO, ad. m. Ferro —, *kruche żelazo*.

VETRIOLO, VETRIOLICO, ec. *v.* VITRIUOLO, ec.

VETRIUOLA, s.f. *Bot. pomurne ziele*.=Soffiare nella —, bass. *trąbić w butelkę*.

VETRO, s.m. *szkło*.= *szklanka*. Chi non ha l'auro o 'l perde, spenga la sete sua con un bel vetro, *Petr.* E per chi s' invecchia, e langue prepariam vetri maiuscoli, *Red. Bacc.*

VETTA, s.f. *szczyt*, *wierzchołek*. = *gałązka*. = *bijak u cepa*. Sotto la vetta, *w czasie młocby*. = *tyczka do obijania owoców*.

VETTAIUOLO, —LA, ad. *rosnący na końcu gałązki*. = fig. *tuzinkowy*.

VETTE, s. m. lat. *drąg*, *dźwignia*.

VETTICCIUOLA, s. f. dim. *gałązka*.

VETTICO, —CA, ad. *należący do dźwigni*.

VETTINA, s. f. *dzban na oliwę*, *wino*.

VETTONE, s. m. *gałąź*.

VETTOVAGLIA, s.f. *żywność*, *prowiant*. Levar, rompere le vettovaglie, *odciąć żywność nieprzyjacielowi*.

VETTOVAGLIAMENTO, s.m. *zaopatrzenie w żywność*.

VETTOVAGLIARE, v. a. *opatrzyć w żywność twierdzę*, *wojsko*.

VETTOVAGLIERE, s.m. *markietan*.

VETTUCCIA, s. f. dim. *koniec gałęzi drzew*.

VETTURA, s. f. *wóż*, *fura*.= *najęcie koni do wozu*. Dare a vettura, togliere cavalli a vettura, *nająć komu*, *nająć od kogo konie do powozu*. = *zapłata za ich najęcie*. Andare a vettura, *najmować się do pracy*, *iść na zarobek*. = Dare, prestare, mandare a vettura, *najmować komu kobiety*.

VETTURALE, s. m. *furman towarowy*.

VETTUREGGIARE, v. a. *wozić*, *przewozić towary*, *zboże*, *amunicyą i t. p.*

VETTURINO, s. m. *furman najęty*.

VETUSTÀ, —TADE,—TATE, s.f. *dawność*, *starożytność*.

VETUSTO, —TA, ad. lat. *dawny*, *starożytny*. = * *stary*.

VEZZATAMENTE, av. † *ładnie*, *mile*, *przyjemnie*, *uprzejmie*.

VEZZEGGIAMENTO, s.m. *pieszczenie*, *cackanie*.

VEZZEGGIARE, v. a. *pieścić*, *cackać*. = v. r. *pieścić się*, *cackać się*.

VEZZEGGIATIVO, —VA, ad. *pieszczotliwy*, *zdrobniały*.

VEZZO, s. m. *wdzięk*, *lubość*, *powab*.= *rozkosz*, *uciecha*, *pieszczota*. = *pieszczotliwe wyrażenie*. = Vezzi, *pieszczoty*. Far vezzi, *pieścić*, *cackać*. Cascante di vezzi, *co się na zbyt cacka*, *co się pieści*, *co stroi minki*. Al quale ella tutta cascante di vezzi rispose, *Bocc.*

VEZZO, s. m. *nawyknienie*, *nałóg*. Mutar vezzo, *odmienić tryb życia*. Il senato il cacciò in Candia dove avendo cielo e non vezzo mutato, invecchiò, ec. *Dav. Tac. Ann.* Il lupo cangia il pelo, ma non il vezzo, prov. *natura ciągnie wilka do lasu*.

VEZZO, s. m. *sznurek perel*, *korali*; *łańcuszek na szyję*.

VEZZOSAMENTE, av. *ładnie*, *ślicznie*, *powabnie*, *mile*, *przyjemnie*. = *pieszczotliwie*.

VEZZOSETTO, —TA, VEZZOSINO, —NA, ad. dim. *miluchny*, *ładniutki*, *śliczniutki*. Fanciulletta vezzosina, *miluchna dziewczynka*.

VEZZOSO, —SA, ad. *miły*, *śliczny*, *ładny*. Far del vezzoso, *przymilać się*, *wdzięczyć się*. = *delikatny*, *wykwintny*, *wybrydny*. Ora io non t' ho detto ec. quanto ella nel farsi servire sia imperiosa, noiosa, vezzosa, stomacosa, *Bocc.* = *przykry*, *nieznośny*. E siccome vezzosa era, e mal usa, ec. *Ar. Orl.*

VI, pron. pers. *was*, *wam*. Se io v' amassi, come già amai, ec. *Bocc.* = Przyczepia się do trybu bezokolicznego, i zrasta się z nim w jeden wyraz. Io non avrei ardire di dirvi cosa che io credessi che noiar vi dovesse, *Bocc.* = Czasem jest tylko *ripieno* i nie tłumaczy się na polskie. Voi non sapete ciò che voi vi dite, *Bocc.* = Kładnie się przed TI, SI, CI, tudzież przed SEL, SE LO, SE LI, SE GLI, SE LA, SE LE, SE NE. Io vi ti porrò chetamente una coltricetta, e dormiviti, *Bocc.* = Następuje zaś po IL, LO, LI, GLI, LA, LE. Ma se elle vi piacciono, io le vi donerò volentieri, *Bocc.*

VI, av. *tam*. Ne vi potrei dire quanta sia la cera che vi si arde, *Bocc.* = Po słowach ESSERE i AVERE podwaja głoskę v. Evvi la figlia di Tiresia e Teti, *D. Purg.*

VIA, s. f. *ulica*. Prese casa nella via la quale noi oggi chiamiamo la via del Cocomero, *Bocc.*= *droga*, *trakt*, *gościniec*. Aprire o aprirsi la via, *otworzyć sobie drogę*. Chieder la via, *pytać o drogę*. Mettersi in via, *puscić się w drogę*. Mettersi la via tra piedi, tra le gambe, *wziąść nogi za pas*. Tagliar la via, *przeciąć drogę*. A mezza via, *na pół drogi*. In via, tra via, per la via, *w drodze*, *na drodze*. Chi lascia la via vecchia per la nova, sempre malanni trova, prov. *dla ścieżki nieopuszczaj gościńca*. Andar per la mala via, fig. *pójść złą drogą*, *przepaść*, *zgubić się*. = *droga*, *podróż*. Andare via lunga, *odbywać daleką podróż*. = fig. *droga*, *sposób*, *środek*. Dar via, mettere in via, *wskazać*

drogę. Trovar via, *znaleźć środek.* = Via di salute, di Dio, *droga zbawienia.* Raddirizzate la via del Signore, *prostujcie drogę pańską.* = Via lattea, *Astr. droga mleczna.*

VIA, s. f. *raz.* Tre via tre, nove, *trzy razy trzy, dziewięć.*

VIA, av. Kładnie się przed stopniem wyższym, *daleko.* Via più forte, *daleko mocniejszy.* Via maggiore, *daleko większy.* Via meno, *daleko mniej.* = *nuż, dalej.* Or via, non aver paura alcuna, io ti porrò in casa tua sano e salvo, *Bocc.* = *precz.* Dicendo: via costà con gli altri cani, *D. Inf.* = Via là, *na schyłku, na skonaniu.* = Via via, *prędko, szybko.*

VIA, partykuła kładziona po słowach i znacząca oddalenie, porwanie, uniesienie, uprowadzenie i t. d. Andar via, *odejść, oddalić się, zniknąć.* Cacciar via, *odpędzić.* Condur via, *odprowadzić.* Dar via, *rozdać, rozdarować.* Fuggir via, *uciec, zemknąć.* Gettar via, *odrzucić, wyrzucić; przedać za bezcen.* Mandar via, *odesłać, odprawić.* Portar via, *uprowadzić, unieść, porwać.* Passar, tirar via, *przejść, minąć.* Passar via, *przeminąć, zniknąć.* Tor via, *porwać, zabrać z sobą.*

VIAGGETTO, s. m. dim. *krótka podróż.*

VIAGGIANTE, ad. e s. *podróżny.*

VIAGGIARE, v. n. *podróżować.*

VIAGGIATORE, s. m. *podróżnik.*

VIAGGIO, s. m. *podróż.* Dare il buon —, *życzyć szczęśliwej podróży.* Entrare in —, *puścić się w podróż.* Fare un —, *odbywać podróż.* Prendere cattivo —, fig. *przyjść na zły koniec.* Far un — e due servigj, prov. *za jedną drogą dwie roboty zrobić.*

VIALE, s. m. *drożyna.* = *chodnik w ogrodzie, w parku.*

VIALE, ad. m. f. *naddrożny, przydrożny.*

VIANDANTE, ad. e s. m. *podróżny.*

VIARECCIO, —CIA, ad. *służący do drogi, do podróży.*

VIATICO, s. m. *żywność na drogę.* = fig. *obrok duchowny.* = *wiatyk, ostatnie olejem świętym namaszczenie.*

VIATORE, s. m. *podróżny.* = fig. *podróżny na tym świecie.*

VIATORIO, —RIA, *v.* VIARECCIO. = fig. *przemijający.*

VIBRARE, v. a. *wstrząsać czem.* Vibrando il dardo, con forte braccio quel lanciò. *Bocc.* = *miotać, ciskać.* Siccome quando i primi raggi vibra ec. si stava il sole, *D. Purg.* = *miotać pociski.* Ora col vibrar delle picche, or col fulminar de' moschetti ec. *Bent.*

VIBRATEZZA, s. f. *drganie.* — di stile, fig. *jędrność stylu.*

VIBRAZIONE, s. f. *ciskanie, miotanie.* = *drganie rzuconego pocisku.* = *drganie.* — delle corde, *drganie strón.* — di voce, *drganie głosu.* — de' pendoli, *Fis. wahanie się wahadeł.*

VIBURNO, s. m. *Bot. kalina.* — lantana, *hordowina, ordowina.*

VICARIA, s. f. *wikaryuszostwo, wikaryat.*

VICARIATO, s. m. *namiestnictwo.* = *obwód, powiat zostający pod rządem urzędnika zwanego* Vicario.

VICARIO, s. m. *namiestnik.* — di Cristo, *namiestnik Chrystusa, papież.* = *komisarz obwodowy.* = *Eccl. wikaryusz.*

VICE, s. f. *v.* VECE. = *kolej.* È vostra vice, *na ciebie kolej.* = *raz.* Poco sarebbe a fornir questa vice, *D. Par.* = *przeciąg czasu.* Per più lunga vice, *przez dłuższy czas.*

VICEAMMIRAGLIO, s. m. *wiceadmirał.*

VICECANCELLIERE, s. m. *wicekanclerz.*

VICECONSOLO, s. m. *prokonsul.*

VICEGERENTE, s. m. *wicegerens, zastępca.*

VICELEGATO, s. m. *wicelegat.*

VICENDA, s. f. *odwet.* Render —, *oddać wet zawet, odwetować.* = *kolej.* A, per —, *kolejnie, na przemiany.* = *kolej, zmiana, kolej losu.*

VICENDEVOLE, ad. m. f. *wzajemny, obopólny.*

VICENDEVOLEZZA, s. f. *kolejność.*

VICENDEVOLMENTE, av. *kolejnie.* = *wzajemnie, obopólnie.*

VICENOME, s. m. *Gram. zaimek.*

VICERE, s. m. *wicekról.*

VICEREALE, ad. m. f. *wicekrólewski.*

VICEREGGENTE, s. m. *wiceregent.*

VICERETTORE, s. m. *wicerektor.*

VICESEGRETARIO, s. m. *wicesekretarz.*

VICEVERSA, av. *naodwrót.*

VICINALE, ad. m. f. *sąsiedni.* Strada —, *droga od wsi do wsi.*

VICINAMENTE, av. *zblizka.*

VICINANZA, s. f. *sąsiedztwo, blizkość.* = *sąsiedztwo, sąsiedzi.*

VICINARE, v. n. *sąsiadować, graniczyć.*

VICINATO, s. m. *sąsiedztwo.* Avere un culo che pare un —, bass. *mieć ogromny zadek.*

VICINITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *blizkość, sąsiedztwo.*

VICINO, —NA, s. *sąsiad, sąsiadka.* = *bliźni.* E chi per esser suo vicin soppresso, spera eccellenza, *D. Purg.* = *rodak, spółziomek.* Pianga Pistoia, e i cittadin perversi, che perdut' hanno sì dolce vicino, *Petr.* = ad. *blizki, sąsiedni.* Ischia è una isola assai vicina a Napoli, *Bocc.* = Vicino, prep. *blizko, około.* Assai vicino stava alla torricella, *Bocc.* Quindi vicin di terza levatosi ec. se ne salì in casa sua, *Bocc.* = av. *blizko.* Vicino vicino, *bliziutko.* Qui vicino, quivi vicino, ivi vicino, *tuż przy, tuż obok.* Esser vicino a fare una cosa, *zabierać się do czego.*

VICISSITUDINE, s. f. *zmiana, odmiana.*

VICO, s. m. *miasteczko.* Affinè chè da' nemici soccorso mandar non si potesse a quelli che nel vico e nella rocca (di Livorno) erano, *Bemb. Stor.* = *uliczka, zaułek.* Che, leggendo nel vico degli strami, sillogizzò invidiosi veri, *D. Par.*

VICOLO, VICOLETTO, s. m. dim. *uliczka.*

VIE, av. *ze stopniem wyższym, daleko, nierównie.* Vie più, vie meno, *daleko więcej, daleko mniej.* La tua presenza ce lo farà ancor parere vie più allegro, *Fir. As.* La strada diventa vieppiù scabrosa e difficile, ed il coraggio vie men grande di quel che avevamo prima, *Mur.*

VIETABILE, ad. m. f. *godzien zakazania.*

VIETAMENTO, s. m. *zakaz.*

VIETARE, v. a. *zakazać, zabronić.* — la porta, *zakazać komu wstępu do domu.* = *strzedz się, unikać.*

VIETATIVO, —VA, ad. *zakazujący.*

VIETATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ten, ta co zakazuje.*

VIETO, —TA, ad. *dawny, stary.* Ora è deserta (la montagna), come cosa vieta, *D. Inf.* Vieta, grinza e arsiccia, *Bern. rim.* = *stęchły, prześmiardły* (*o szynce, oliwie, sadle*).

VIETTA, s. f. dim. *drożyna.*

VIETUME, s. m. *stęchlizna.*

VIEVIA, av. *zaraz, natychmiast.*

VIGERE, v. n. difett. *trwać, istnieć.* O donna in cui la mia speranza vige, *D. Par.*

VIGESIMO, —MA, ad. *dwudziesty.*

VIGILANTE, ad. m. f. *czujny.*
VIGILANTEMENTE, av. *czujnie, troskliwie.*
VIGILANZA, s. f. *czujność.*
VIGILARE, v. n. *czuwać, nie spać.* = v. a. *czuwać nad czem, nad kim.* = Esser vigilato da alcuno, *być przez koga szpiegowanym.*
VIGILE, ad. m. f. *czujny, czutki.*
VIGILIA, s. f. *czuwanie, niespanie.* = Vigilia de'sensi, *krótka chwila życia.* O frati ec. a quasta tanto picciola vigilia de' vostri sensi, ch'è del rimanente, non vogliate negar l'esperienza, *D. Inf.* = *warta nocna dawniej zwana od podziału nocy na cztery części:* prima, seconda, ec, vigilia. = *Eccl. wilia.* Far vigilia, *pościć w wilią.*
VIGLIACCAMENTE, av. *podle, nikczemnie.*
VIGLIACCHERIA, s. f. *tchórzostwo.*
VIGLIACCO, —CA, ad. *tchórzliwy.*
VIGLIACCONE, s. m. accr. *ogromny tchórz.*
VIGLIAMENTO, s. m. *zganianie ze zboża młóconego kłosów niewymłóconych.*
VIGLIARE, v. a. *zganiać, obmiatać ze zboża młóconego kłosy niewymłócone.* = fig. *wybierać.*
VIGLIATURA, s. f. *v.* VIGLIAMENTO. = *v.* VIGLIUOLO.
VIGLIETTO, s. m. *bilet.*
VIGLIUOLO, s. m. *zgoniny.*
VIGNA, s. f. *winnica.* = *winorośl.* = Prov. Porre, o piantare una vigna, *nie uważać co kto mówi, myślec o niebieskich migdałach.* Quando io penso che tu badi a me, e tu pianti una vigna, *Salv. Granch.* E' non è terren da porci vigna, *nie można u niego nic wskórać; nie można spuszczać się na niego.* Il mio non è terren da piantar vigna, *Fort. Ricc. nie wolno polować na moim gruncie.* Casa fatta e vigna posta, nessun sa quant' ella costa, *gospodarstwo kłopotarstwo.*
VIGNAIO, VIGNAIUOLO, s. m. *uprawiający winnicę, dozorca winnicy.*
VIGNARE, v. a. *szczepić, uprawiać winnicę.*
VIGNATO, —TA, p. ad. *v.* VIGNARE. = ad. *zasadzony winoroślą.*
VIGNETO, VIGNAZZO, s. m. *winnica.*
VIGNUOLA, VIGNETTA, s. f. dim. *mała winnica.* = Vignuola, bass. *hulanka.* È finita la vignuola, *minęły te wesołe czasy.*

VIGNUOLO, *v.* VITICCIO.
VIGOGNA, s. f. *Zool. wigun.*
VIGORARE, v. a. *wzmocnić.*
VIGORE, s. m. *moc, siła, jędrność.* = Per vigore di alcuna cosa, *na mocy czego.*
VIGOREGGIARE, v. a. *dodać mocy, odwagi.*
VIGORIA, VIGOREZZA, † *v.* VIGORE.
VIGOROSAMENTE, av. *silnie, mocno.*
VIGOROSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *silność.*
VIGOROSO, —SA, ad. *silny, jędrny, krzepki, dzielny.*
VILE, ad. m. f. *podły, nikczemny.* = *bojaźliwy, tchórzliwy.* = A prezzo vile, av. *za bezcen, za wpół darmo.* = Avere, tenere, riputare a vile, *gardzić, uposledzać.* = av. *v.* VILMENTE.
VILIA, s. f. † *wilia.* = *czuwanie.*
VILIPENDERE, VILIFICARE †, v. a. *lekceważyć, gardzić, upośledzać.*
VILIPENDIO, s. m. VILIPENSIONE, s. f. *pogarda, upośledzenie, lekceważenie.*
VILIPENDIOSO, —SA, ad. *zasługujący na wzgardę.*
VILIPESO, —SA, p. ad. *v.* VILIPENDERE. = ad. *podły, nikczemny.*
VILLA, s. f. *folwark z gruntami, dom wiejski w okolicach miasta, willa.* = *wieś.* = † *miasto.*
VILLAGGETTO, s. m. dim. *wioska.*
VILLAGGIO, s. m. *wieś.* = † *miasto.*
VILLANA, s. f. *wieśniaczka.*
VILLANACCIO, —CIA, ad. e s. peg. *gburzysko.*
VILLANAMENTE, av. *brzydko, haniebnie, nieobyczajnie.* = *okrutnie, nielitościwie, srodze.* E vengonsi a ferir —, *Bern. Orl.*
VILLANEGGIARE, v. a. *znieważać, bezcześcić, lżyć, szkalować.*
VILLANEGGIATORE, s. m. *lżyciel.*
VILLANELLA, s. f. *młoda wieśniaczka.*
VILLANELLO, VILLANETTO, s. m. *chłopek, kmiotek.*
VILLANESCAMENTE, av. *po chłopsku, po grubiansku.*
VILLANESCO, —CA, ad. *chłopski, kmiecy, wieśniaczy, wiejski.*
VILLANIA, s. f. *hańba, zniewaga, obraza.* Dir villania, *lżyć, szkalować, znieważać.* = *niegrzeczność.* Gran villania sarebbe la mia, se ec. *Bocc.*
VILLANO, s. m. *chłop, wieśniak, kmieć.* = *koń rasy hiszpańskiej.* Un destrier baio ec. ed era nato di frisa madre, e d' un villan di Spagna. *Ar. Orl.*
VILLANO, —NA, ad. *chłopski, wieśniaczy, grubiański, niegrzeczny.* = *srogi, okrutny, nielitościwy.* Il popolo minuto fu sconfitto, e molti morti, e presi, e giustiziati di villana morte, *G. Vill.*
VILLANOTTO, s. m. accr. *krępy, rzezki chłop.*
VILLANZONE, s. m. *chłopisko.*
VILLATICO, —CA, ad. *wiejski.*
VILLEGGIARE, v. n. *mieszkać na wsi, bawić na wsi.*
VILLEGGIATURA, s. f. VILLEGGIO, s. m. * *mieszkanie, bawienie na wsi.*
VILLERECCIO, VILLARECCIO, —CIA, VILLERESCO, VILLESCO, —CA, ad. *wiejski.*
VILLETTA, VILLINA, VILLUCCIA, VILLICCIUOLA, s. f. dim. *domek wiejski, folwarczek.*
VILLICO, s. m. *włodarz, ekonom.*
VILLOSO, —SA, ad. *kosmaty, kudłaty.*
VILMENTE, av. *podle, haniebnie.*
VILPISTRELLO, † *v.* PIPISTRELLO.
VILTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *bojaźń, obawa, tchórzliwość.* L'anima tua è da viltade offesa, *D. Inf.* = *podłość, hańba.* Recarsi a viltà checchessia, *poczytywać co sobie za hańbę.* = *nędzny stan.* = *nizka cena, bezcen.*
VILUCCHIO, s. m. *Bot. powój, wilec, v.* VITICCHIO.
VILUPPO, s. m. *zwój, zwitek, skręt z włosów, wełny, i t. d.* = *zawiniątko, pakiet.* = *zgraja, stek.* Che viluppo di bestie e di persone, *Buon. Fier.* = Viluppi di polvere, *kłęby, tumany kurzawy.* = fig. *zagmatwanie, plątanina, intryga.* Mescolandosi nelle cose del secolo e ne' viluppi, *M. Vill.*
VIMINALE, s. m. *jeden z siedmiu pagórków rzymskich tak nazwany od witwowego gaju.*
VIMINE, VIME, s. m. *pręt witwowy, czyli wierzby witwowej, v.* VINCO.
VIMINEO, —NEA, ad. *witwowy.*
VINACCIA, s. f. *wytłoczyny winogron.* Va giù la vinaccia, prov. *trzeba się spieszyć, bo inaczej będzie strata, coś się złego stanie.*
VINACCIO, s. m. *kiepskie wino, lura, wińsko.*
VINACCIUOLO, s. m. *ziarko, nasienie winogronowe.*

VINAIO, VINATTIERE, s. m. *winiarz.*
VINARIO, —RIA, ad. *winny, na wino.* Cella vinaria, *loch winny.*
VINATO, —TA, ad. *winny, koloru wina czerwonego.*
VINCAIA, *v.* VINCHETO.
VINCAPERVINCA, s. f. *Bot. barwinek.*
VINCASTRO, s. m. *pręt, kij pasterski.*
VINCERE, v. a. ir. *zwyciężyć, pokonać.* = *wygrać.* — la battaglia, *wygrać bitwę.* — danari al giuoco, *wygrać pieniądze w grze.* — la scomessa, *wygrać zakład.* — liti, *wygrać proces.* = *pokonać, przezwyciężyć.* — la corrente, *przebyć wpław rzekę.* — la gara, la prova, *otrzymać górę, pokonać spółzawodników, dopiąć, dokazać swego.* — il partito, *v.* PARTITO. — le tenebre, *rozpędzić ciemność nocy, świecić w nocy.* Colla bianchezza del suo corpo vincere le tenebre della notte, *Bocc.* — il verno, *przetrwać przez zimę (o roślinach).* Lasciarsi — all'ira, *poddać się gniewowi, nie umieć pohamować swego gniewu.* — della mano, *uprzedzić, ubiedz w czem.* — del tratto, *uprzedzić kogo, wyjąć co komu z ust.* — di cortesia, *przewyższyć w grzeczności.* = *wykorzenić.* Il giunco, la gramigna, e la felce si vincono coll'arare spesso, *Cresc.*
VINCETOSSICO, s. m. *Bot. zwyciężyjad, ciemiężyk.*
VINCEVOLE, VINCIBILE, ad. m. f. *łatwy do pokonania.*
VINCHETO, s. m. *miejsce zarosłe witwiną.*
VINCIBOSCO, s. m. *Bot. przewiercień, kozi powój.*
VINCIDO, —DA, ad. *rozmiękły, rozlazły.*
VINCIGLIO, s. m. *wić, wiązadło.*
VINCIGUERRA, s. m. *człowiek chcący zawsze mieć racyą.* Potrebbesi chiamar la —, *Bern.*
VINCIMENTO, s. m. *zwyciężenie, zwycięztwo.*
VINCIPERDI, s. m. indecl. *gra w której kto wygrywa ten przegrywa.*
VINCITA, s. f. *wygrana.* = *pieniądze wygrane.*
VINCITORE, s. m. *zwycięzca.* - Alessandro l'ira vinse, *Petr.* = Vincitore al giuoco, *wygrywający w grze.*
VINCITRICE, s. f. *zwyciężająca.* La spada — non ripongasi ancor, *Filic.* = *wygrywająca.*
VINCO, s. m. *Bot. witwa, witwina, wierzba długolišciowa.* Vinco giallo, *złotowierzb, złotocha, złotak.* Vinco stroncatoio, *łozina.* = *wić do wiązania.* = fig. *węzeł.* Che 'nfino a lì non fu alcuna cosa che mi legasse con sì dolci vinci, *D. Par.*
VINCOLARE, v. a. *wiązać.*
VINCOLO, s. m. *wiązadło.* = fig. *związek, węzeł.* — d'amicizia, dell'amore, del sangue, *węzeł przyjaźni, i t. d.*
VINDICE, ad. m. f. *mszczący się.*
VINELLO, s. m. *lura, wino otrzymane z wytłoczyn nalanych wodą.*
VINETICO, —CA, ad. *winny, koloru wina czerwonego.*
VINETTO, VINETTINO, s. m. dim. *winko.*
VINO, s. m. *wino.*
VINOLENTO, —TA, ad. *lubiący wino.*
VINOLENZA, —ZIA, s. f. *zbytne pijanie wina.*
VINOSO, —SA, ad. *winny.* = *lubiący wino.* = *opojony winem.* = *soczysty (o winogronach).*
VINTO, —TA, p. ad. *zwyciężony, pokonany.* — da pietà, da collera, *zdjęty litością, gniewem.* Dar vinto, darsi vinto, *dać za wygranę, poddać się; uznać się za pokonanego.* Darla vinta, *zgodzić się na czyje zdanie, uledz, ustąpić.* Io te la do per vinta, *Fr. Sacch.* Darle vinte, *trafiać w humor, pochlebiać.*
VINUCCIO, VINUCOLO, s. m. dim. *słabe winko.*
VIOLA, s. f. a gamba, *wiolonczela o sześciu lub siedmiu strónach.* Viola d'amore, *duże skrzypce o sześciu lub siedmiu strónach.* = Suonare una fuga a viola a gamba, fig. *drapnąć, zemknąć.*
VIOLA, s. f. *Bot. fiołek.* — mammola, *fiołek pachnący.*
VIOLABILE, ad. m. f. *mogący być zgwałconym, naruszonym.*
VIOLACEO, —CEA, ad. *fioletowy.*
VIOLAMENTO, s. m. *zgwałcenie, gwałt.*
VIOLARE, v. a. *gwałcić.* Le gentili donne e le fanciulle nelle lor case, ec. fur in ogni luogo violate, *Bemb. Stor.* = *gwałcić, naruszyć.* — la fede, le leggi, i patti, l'amicizia, l'ospitalità, il rispetto, la pace, il giuramento, *złamać wiarę, zgwałcić prawa, i t. d.*
VIOLATO, —TA, p. ad. *zgwałcony.*
VIOLATO, —TA, ad. *v.* VIOLACEO. = *fioletowy, otrzymany z fiołków.*
VIOLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *gwałciciel, gwałcicielka.*
VIOLAZIONE, s. f. *zgwałcenie, naruszenie praw, przysięgi, i t. p.* = *gwałt, zgwałcenie kobiety.*
VIOLENTAMENTO, s. m. *przymus.*
VIOLENTARE, v. a. *przymuszać.*
VIOLENTATORE, s. m. — TRICE, s. f *przymuszający, przymuszająca.*
VIOLENTEMENTE, av. *gwałtownie.*
VIOLENTO, —TA, VIOLENTE, ad. *gwałtowny.* = *przymuszony.*
VIOLENZA, s. f. *gwałt, gwałtowność.* Far —, *gwałcić.*
VIOLETTA, s. f. *Bot. fiołek pachnący.* = *rodzaj brzoskwini fioletowej.*
VIOLETTO, —TA, ad. *fioletowy.*
VIOLINISTA, s. m. *skrzypek.*
VIOLINO, s. m. *skrzypce.* Suonare il —, *grać na skrzypcach.*
VIOLONCELLO, s. m. *wiolonczela.*
VIOLONE, s. m. Basso di viola, *duże skrzypce pośrednie miedzy wiolonczelą a basetlą.*
VIOTTOLA, s. f. —LO, s. m. dim. *dróżyna.*
VIPERA, s. f. *Zool. żmija.*
VIPERATO, —TA, ad. *karmiony żmijami.* Cominciò S. E. ad usare i brodi e le carni di polli viperati, *Red. cons.*
VIPEREO, —REA, ad. *żmijowy.*
VIPERINO, —NA, ad. *żmijowy, pochodzący od żmii.* Veleno viperino, *jad żmijowy.* Vino viperino, viperato, *wino nalane na mięso żmii.* = s. m. *żmijka.* = s. f. *Bot. żmijowiec, żmijowa główka.*
VIPISTRELLO, s. m. *niedoperz.*
VIRAGINE, VIRAGO, * s. f. *dziewka, dziewica.*
VIRENTE, ad. m. f. lat. *zieleniejący.*
VIRGINITÀ, ec. *v.* VERGINITÀ, ec.
VIRGO, s. f. * *panna.* = *Astr. Panna, szósty znak zodiaku.*
VIRGOLA, s. f. *Gram. przecinek, koma.*
VIRGOLARE, v. a. *dawać przecinki.*
VIRGOLETTA, s. f. dim. *kreska, cudzysłów.*
VIRGULTO, s. m. *rószczka, gałązka.*
VIRIDITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *zieloność.*
VIRILE, ad. m. f. *mężki.* Età virile, *wiek mężki.* Membro virile, *członek mężki.* = fig. *mężki, silny, dzielny, jędrny.*
VIRILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *mężkość, wiek mężki.* =

fig. *męzkość*, *siła*, *dzielność*, *jędrność*. [*mężnie*.
VIRILMENTE, av. *męzko*,
VIRO, s. m. lat. * *mąż*, *mężczyzna*, *człowiek*.
VIRTÙ, —TUDE, —TUTE, s. f. *cnota*. = *przymiot*, *własność*. = *biegłość w jakiej sztuce*. = *moc*, *władza*, *potęga*. Amor, tu vedi ben che questa donna la tua vertù non cura, *D. Rim.* In virtù, *na mocy czego*, *w skutek czego*. [*istotny*.
VIRTUALE, ad. m. f. *Filos.*
VIRTUALITÀ, s. f. *istotność*.
VIRTUALMENTE, av. *istotnie*.
VIRTUOSAMENTE, av. *cnotliwie*. = *dzielnie*, *mężnie*. = *biegle*.
VIRTUOSO, —SA, ad. *cnotliwy*. = *mający pewien przymiot*, *pewną własność przyrodzoną*. Fu da Calandrino domandato, dove queste pietre così virtuose si trovassero, *Bocc.* = *tęgi*, *dzielny*. Cavallo virtuoso, che corre forte e molto; una spada virtuosa, che ben taglia le dure cose, *D. Conv.* = *biegły*. Virtuosi in lettere, in armi, *biegli w naukach*, *i t. d.* = s. *muzyk*, *wirtuoz*.
VIRULENTO, —TA, ad. *jadowity*, *zawierający w sobie jad*.
VIRULENZA, s. f. *jad*, *jadowitość*.
VISACCIO, s. m. peg. *twarzysko*. Fare i visacci, *wykrzywiać gębę*.
VISCERA, s. f. *wnętrzności*, *trzewy*, *jelita*. = Le viscere della terra, fig. *wnętrzności ziemi*. = fig. *głąb serca*, *skrytości*, *tajniki serca*.
VISCERALE, ad. m. f. *trzewowy*. Cavità —, *jama trzewowa*.
VISCHIO, VISCO, s. m. *Bot. jemioła*. = *lep otrzymany z jagód jemioły*. = fig. *sidła*, *zasadzka*. Che in questa chiusa valle è più d'un vischio, *Alam. Gir.*
VISCHIOSO, —SA, VISCIDO, —DA, ad. *klejki*, *lipki*.
VISCIDITÀ, s. f. *lipkość*, *klejkość*.
VISCIOLA, s. f. *trześnia*, *czereśnia* (*owoc*).
VISCIOLO, ad. e s. *Bot.* Ciriegio —, *trześnia*, *czereśnia* (*drzewo*).
VISCO, *v.* VISCHIO.
VISCONTADO, s. m. VICONTEA, VISCONTERIA, s. f. *wicehrabstwo*.
VISCONTE, s. m. *wicehrabia*.
VISCONTESSA, s. f. *wicehrabina*.
VISCOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *lipkość*, *klejkość*.
VISCOSO, —SA, ad. *lipki*, *klejki*.
VISETTO VISETTINO, VISETTUCCIO, s. m. dim. *twarzyczka*.
VISIBILE, ad. m. f. *widzialny*, *widoczny*.
VISIBILIO, Andare in —, bass. *wpaść w zachwycenie*. Me ne strasecolo, me ne strabilio, e fatto estatico vo in —, *Red. Bac.*
VISIBILITÀ, s. f. *widzialność*, *widoczność*.
VISIBILMENTE, av. *widzialnie*, *widocznie*.
VISIERA, s. f. *blacha ruchoma hełmu podnosząca się i opadająca*. = Mandar giù la —, fig. *stracić wstyd*, *psu oczy zaprzedać*.
VISIONARIO, —RIA, s. e ad. *mający przywidzenia*.
VISIONE, s. f. *widzenie*. = *przywidzenie*, *widzenie we śnie*. La giovane destatasi, e dando fede alla visione, amaramente pianse, *Bocc.* = *zjawisko nocne*, *widmo*. = Visione beatifica, intuitiva, *Teol. widzenie Boga przez błogosławionych*.
VISITA, s. f. *wizyta*, *odwiedziny*. Fare visita, *odwiedzić*, *oddać wizytę*. = *Eccl. wizyta diecezyi*. Andare in visita nella diocesi, *objeżdżać diecezyą*.
VISITAMENTO, s. m. *odwiedzanie*.
VISITARE, v. a. *odwiedzać*, *nawiedzać*. = *zwiedzać*, *oglądać*. — le chiese, *obchodzić kościoły*. = Dio visita gli uomini, *Bóg nawiedza ludzi w gniewie lub miłosierdziu swojem*. Credo mi sarebbe venuto fatto, se Iddio non mi avesse così visitato, *Bocc.*
VISITATORE, s. m. *odwiedzający*, *gość*. = *wizytator*.
VISITAZIONE, s. f. *odwiedzenie*, *wizyta*. Per modo di — se n' andò a casa della donna, *Bocc.* = *Nawiedzenie najświętszej Panny* (*święto*). = L' ordine della —, *zakon wizytek założony we Francyi przez ś. Franciszka Salezyusza* 1610.
VISIVAMENTE, av. *za pomocą zmysłu widzenia*.
VISIVO, —VA, ad. *oczny*, *wzrokowy*. Si trova che 'l visivo senso degli uomini vi prese errore, *Bocc. v.* VISIBILE.
VISO, s. m. *wejrzenie*, *spojrzenie*, *mina*. Buon viso, mal viso, viso arcigno, *uprzejma*, *kwaśna mina*. = *twarz*, *oblicze*. Tutta nel viso divenuta per vergogna vermiglia, *Bocc.* = * *postać*. Vo' che muti il parlare e i vestimenti e sotto viso altrui te le appresenti, *Ar. Orl.* = Aver viso di fare o dire checchessia, *mieć czoło*, *ośmielić się na co*. Far il viso brusco, arcigno, fare il viso dell' arme, *skrzywić się na kogo*, *kwaśno przyjąć kogo*. Far buon viso, *przyjąć uprzejmie*. Far viso, mostrare il viso, *stawić czoło*, *stawić opór*, *ostro się komu stawić*; *powiedzieć co komu wręcz*. Alzare il viso, *podnosić*, *zadzierać głowę*. Dar nel viso, *stawić się bezczelnie*. Gettar sul viso, *wyrzucać co komu na oczy*. Stare col viso basso, *stać ze spuszczonemi oczyma*. Stare col viso duro, *nie ustępować*. A viso scoperto, aperto, *śmiało*, *otwarcie*. Con aperto viso, *wręcz*, *bez ogródki*. A viso innanzi, *śmiało*, *naprzód*. A viso a viso, sul viso, in sul viso, *w żywe oczy*. Tu sarai sempre povero, perchè tu di' il vero sul viso, *Cecch.* Una mano lava l' altra, ambedue lavano il viso, prov. *v.* LAVARE.
VISORIO, —RIA ad. *wzrokowy*. Nervo visorio, *Anat. nerw wzrokowy*.
VISPEZZA, s. f. *żywość*, *żwawość*, *rzezkość*.
VISPISTRELLO, *v.* PIPISTRELLO.
VISPO, —PA, ad. *żywy*, *żwawy*, *rzezki*, *hoży*.
VISSO, —SA *, VISSUTO, —TA, p. ad. *v.* VIVERE.
VISTA, s. f. *widzenie*, *wzrok*. Vista breve o corta, *krótki wzrok*. = *pozór*, *powierzchowność*. Giunsero alla casa sua, la quale era di non gran vista, *Nov. ant.* = *postać*. E hai creduto, ch' io sia spirito, ch' abbia per inganno presa questa vista, *Vit. SS. PP.* = *widok*. A me pur giova di sperare ancora la dolce vista del bel viso adorno, *Petr.* = *znak*, *oznaka*. Avendola veduta a sedere, e cucire, e senza alcuna vista nel viso d' essere stata battuta, *Bocc.* = *twarz*, *oblicze*. Sì che ogni vista fe' più serena, *D. Par.* = *ślad*, *szczątek*. Io fui della città che nel Battista cangiò il primo padrone (Marte) .... e se non fosse che 'n sul passo d' Arno rimane ancor di lui alcuna vista ec. *D. Inf.* (*mówi o szczątku posągu Marsa we Florencyi dawnego jej Boga opiekuńczego*). = A vista, *na oko*. A vista di alcuno, *w czyich oczach*. Alla vista, *na widok*, *z widoku*. A (di) prima vista, *na pierwszy rzut oka*; *od razu*; *na wstępie*. In vista, *z pozoru*, *na pozór*. In vista tutti pieni di pietà, *Bocc.* = Aver vista, *być podobnym*. = Bastar la vista, *śmieć*, *odważyć się na co*. Ètti bastato la vista attribuirti il nome d' altri? *Ambr. Furt.* = Dar vista, *okazywać*, *obiecywać*. Da-

vano vista di volervi andare, *Vit. SS. PP.* = Dare una vista, *rzucić okiem.* = Fare vista, far (le) viste, *okazywać, udawać.* Vista facendo d' andarsi a letto la fante ne mandò a dormire, *Bocc.* = Giudicare a vista, *sądzić na oko, z pierwszego wejrzenia.*=Perdere di vista, *stracić z oka.* = Vincere la vista, *być poza dosiągłością wzroku, nie módz być dojrzanym.* Lo sommo era alto che vincea la vista, *D. Purg.*

VISTO, —TA, p. ad. da VEDERE, *widziany.*

VISTOSAMENTE, av. *pięknie na oko.*

VISTOSITÀ, s. f. *pokaźność.*

VISTOSO, —SA, ad. *piękny na oko, pokaźny.*

VISUALE, ad. m. f. *oczny, wzrokowy.* Il raggio —, *promień oczny.*

VISUALMENTE, av. *oczyma, za pomocą wzroku.*

VISUCCIO, s. m. dim. *twarzyczka.*

VITA, s. f. *życie.* La vita è breve, fragile, caduca, dolce, felice, lunga, laboriosa, penosa, misera, *życie jest krótkie, znikome, i t. d.* Alla vita mia, tua, sua, *za życia mego, twego, jego, jej.* Allungare la vita, *przedłużyć życie; zostać powieszonym.* Andarne la vita *chodzić, iść o życie.* Dare, donare o prestar vita o la vita, *darować komu życie.* Dar la vita, *położyć za kogo życie, głowę.* Essere in vita, menar vita, *być przy życiu, prowadzić życie.* In vita, durante la vita, *podczas życia, za życia.* Passar, uscir di vita, *rozstać się z życiem.* Richiamare alla vita, recare a vita, *przywołać do życia, ocucić, ożywić.* Spegner di vita alcuno, *zgładzić ze świata.* Torre la vita, trar di vita, *odjąć życie, pozbawić życia.* Vita mia, *moje życie, moja duszko.* = *dusza.* Io son la vita di Bonaventura, *D. Par.* = *sława, dobre imię.* E s' io al ver son timido amico, temo di perder la vita tra coloro che questo tempo chiameranno antico, *D. Par.* = *życie, żywot.* Incominciasi la vita di san Paolo primo eremita, *Vit. SS. PP.* = *sposób życia, tor życia.* Vita sedentaria, *życie sedentaryjne.* Vita disonesta, *niecne życie.* Uomo di scellerata vita, *Bocc.* = *życie, utrzymanie.* Far buona, magna vita, *dobrze się żywić, dobrze jeść.* Far mala, stretta vita, *żyć licho, nędznie.* Guadagnar la vita, *zarabiać na życie.* Procurar la vita, *starać się na życie.* Regger la vita, *utrzymywać życie.* = *żywność, pożywienie.* I suoi pulcini nascono sì grandi che incontanente procacciano lor vita, *Brun. Tes.* = *osoba, ciało.* Innanzi a tutti va lo 'mperadore, armato bravamente in sulla vita, *Bern. Orl.* Sentiva una debolezza universale per tutta quanta la vita, *Red.* Stare altrui ben la vita, *być urodziwym, przystojnym.* Standogli ben la vita, avvenne che una di queste barbiere ec. gli pose l' occhio addosso, *Bocc.* Andare o venire alla vita, *natrzeć z bliska, rzucić się na kogo.* = *kibić, talia.* Vita fina, gentile, svelta, *Magal. Lett.*

VITACCIA, s. f. peg. *brzydkie życie.*

VITALBA, s. f. *Bot. powojnik wiciowaty.*

VITALE, ad. m. f. *żywotny.* = *żyjący.*

VITALITÀ, s. f. *żywotność, siła żywotna.*

VITALIZIO, —ZIA, ad. *Leg. dożywotni.* = s. m. *dożywocie.*

VITALMENTE, ad. *żywotnie.*

VITAME, s. m. *winne szczepy.*

VITARE, *v.* EVITARE.

VITE, s. f. *winorośl, wić winna.* Acqua di vite, acquavite, *wyskok winny, wódka, gorzałka.*

VITE, s. f. *śruba.*

VITELLINO, VITELLETTO, s. m. dim. *cielątko.* = VITELLINO, —NA, ad. *cielęcy.*

VITELLO, s. m. *cielę.* = *cielęcina.* = *skóra cielęca.* = Vitello d' oro, *cielec złoty, któremu się kłaniali Żydzi na górze Sinai, jak Egipcyanie wołu Apis.* = Vitello marino, *Zool. foka.*

VITEVOLE, ad. m. f. *żywotny.*

VITICCHIO, s. m. *Bot. powój, wilec, powójka.*

VITICCIO, s. m. *Bot. wąs, gałąź przez którą roślina czepia się i wspina się do góry, lub ściele się po ziemi.* = *lichtarz ścienny.*

VITIGNO, s. m. *gatunek winorośli.*

VITILIGINE, s. f. *Med. strup parchaty, biały lub czarny.*

VITINA, s. f. dim. *talijka.*

VITREO, —EA, ad. *szklanny.* = *szklisty, przezroczysty jak szkło.* = Umor vitreo, *Anat. płyn szklisty oka.*

VITRIFICARSI, v. r. *zamienić się na szkło.*

VITRIOLATO, —TA, ad. *zawierający witryol.*

VITRIOLICO, —CA, ad. *witryoliczny.*

VITRIOLO, VITRIUOLO, s. m. *Chim. witryol, siarczan, koperwas.* — bianco, di zinco, *koperwas biały, siarczan zynku.* — azzurro, di Cipro, di rame, di Venere, *koperwas błękitny, siarczan miedzi przekwaszony.* — di ferro, verde, *koperwas zielony, siarczan żelaza prosty.*

VITTIMA, s. f. *ofiara, bydlę zabite na ofiarę.* = Vittima dell' altare, *ofiara ołtarza, hostya.* = *ofiara, osoba poświęcająca się za co, za kogo, lub poświęcona za kogo.*

VITTO, s. m. *wikt, żywność, strawa.* = *sposób życia, dyeta.*

VITTO, VITTORE* *v.* VINTO, VINCITORE.

VITTORIA, s. f. *zwycięztwo.* Avere, acquistarsi la —, conseguire, ottenere, riportare la —, *odnieść, otrzymać zwycięztwo.* Strappar la — ad uno, *wydrzeć z rąk komu zwycięztwo.*

VITTORIARE, v. n. † *zwyciężyć.*

VITTORIOSAMENTE, av. *zwycięzko.*

VITTORIOSO, —SA, ad. *zwycięzki.*

VITUPERABILE, ad. m. f. *haniebny.*

VITUPERARE, v. a. *hańbić, krzywdzić, sromocić, bezcześcić.* Il medico cominciò a chieder perdono, e a pregargli per Dio, che nol dovessero —, *Bocc.* = *plamić, walać.* Tu vituperi ciò che tu tocchi colle tue mani, *Fav. Esop.* = *ganić, przyganiać, wyrzucać.*

VITUPERATIVO, —VA, ad. *ganiący.*

VITUPERATO, —TA, p. ad. *bezecny, haniebny.* Cominciò a dire: sozzo can vituperato, *Bocc.* = fig. *brzydki, szkaradny.* Fecegli una vituperata piaga, *Tav. Rit.*

VITUPERATORE, s. m. —TRICE, s. f. *hańbiciel, ganiciel, i t. d.*

VITUPERAZIONE, s. f. *hańba, nagana.*

VITUPEREVOLE, ad. m. f. *naganny, haniebny.* La quale la santità, l' onestà e la buona fama del munistero colle sue sconci e vituperevoli opere contaminate avea, *Bocc.* = *brzydki, szkaradny.* Non avendo dimenticato la crudele e — morte ec. *G. Vill.*

VITUPEREVOLMENTE, av. *haniebnie, sromotnie.* Furono sconfitti e rotti, abbandonando il campo a' nemici —, *M. Vill.*

VITUPERIO, —RO, s. m. *hańba, sromota, zakała.* Ahi Pisa, vituperio delle genti del bel paese, *D. Inf.* Recarsi —, *ściągnąć na siebie hańbę.* = *haniebny postępek.* = *plugastwo, parchy, wszy.*

VITUPEROSAMENTE, av. *haniebnie*, *sromotnie*.
VITUPEROSO, —SA, ad. *haniebny*, *sromotny*. Vituperose opere, vituperosa morte, *haniebne czyny*, *i t. d.* = *hańbiący*.
VIUZZA, s. f. VIUZZO, s. m. dim. *drożyna*.
VIVA, esclam. *wiwat*, *niech żyje*. = Chi viva? *Mil. kto idzie?*
VIVACCHIARE, v. n. *nędzne życie prowadzić*.
VIVACE, ad. m. f. *żywy*, *pełen życia i ruchu*. = *bujny* (*o roślinach*). Luce vivace, *żywe*, *jasne światło*.
VIVACEMENTE, av. *żywo*, *żwawo*.
VIVACITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *żywość*, *żwawość*, *rzezkość*.
VIVAGNO, s. m. *brzeg*, *krawędź*. Si accostati all'un de' due vivagni, passammo, *D. Purg.* = *szlak sukna*, *krajka*, *szlak płótna*. = *suknia*. E solo a' decretali si studia sì, che pare a lor vivagni, *D. Par.*
VIVAIO, s. m. *sadzawka*, *sadź rybny*.
VIVAMENTE, av. *żywo*, *żwawo*. = *jasno*, *wyraźnie*.
VIVANDA, s. f. *żywność*, *strawa*, *potrawa*.
VIVANDARE, v. n. e r. *żywić się*, *jeść*.
VIVANDETTA, VIVANDUZZA, s. f. dim. *potrawka*.
VIVANDIERA, s. f. —RE, s. m. *markietanka*, *markietan*.
VIVENTE, ad. m. f. *żyjący*. Anima —, *żywa dusza*. E non vi si trovò anima —, *Salvin. Pros.* = s. m. *istota żyjąca*, *człowiek*. Costei essere la più bella cosa che giammai per alcuno — veduta fosse, *Bocc.* = *życie*. In, al, a —, av. *za życia*, *w życiu*. Maggior allegrezza non ebbe in suo —, *Bocc.*
VIVERE, s. m. *życie*. = *życie*, *wyżywienie*, *utrzymanie*. Lo scalzo villanello in tempo di messura colla sua falciuola si procaccia il vivere, *Fr. Giord.* = Viveri, *Mil. żywność*, *prowiant*. Tagliare i viveri, *v.* TAGLIARE.
VIVERE, v. n. ir. *żyć*. — bene, onestamente, *żyć dobrze*, *uczciwie*. — in vita ritirata, *żyć w ustroniu*, *w zaciszu*. = *żyć czem*, *z czego*. — dì per dì, *żyć z dnia na dzień*. — d' accatto, del suo, di ratto, *żyć z żebraniny*, *ze swego*, *z rabunku*. E se tu fai così, di che vivrem noi? *Bocc.* — delle sue braccia, *żyć z pracy rąk swoich*. — di sogni, *żyć psim swędem*. — a (di) speranza, fig. *żyć*, *karmić się nadzieją*. Vissi di speme, or vivo pur di pianto, *Petr.* = *być*, *zostawać*. Ma di questo vivi sicuro, che io non sarò mai lieta, ec. *Bocc.* — sopra di uno, *polegać na kim*. — tra due, *wahać się*. — vita, *pędzić życie*. Questa vita, che noi viviamo, di fatiche innumerabili è piena, *Bemb. Asol.* Per arte e per inganno si vive mezzo l'anno, per inganno e per arte si vive l'altra parte, prov. *z oszukaństwa nie można się długo utrzymać*.
VIVEVOLE, *v.* VIVACE.
VIVEZZA, s. f. *żywość*, *rzezkość*, *rzezwość*. = *bystrość dowcipu*, *żywy dowcip*.
VIVIDO, —DA, ad. *żywy*, *rzezki*, *rzeźwy*, *hoży*.
VIVIFICANTE, VIVIFICATIVO, —VA, ad. *ożywiający*.
VIVIFICARE, v. a. *ożywiać*, *wlać życie*, *dodać życia*.
VIVIFICATORE, s. m. —TRICE, s. f. *ożywiciel*, *ożywicielka*.
VIVIFICAZIONE, s. f. *ożywienie*.
VIVIFICO, —CA, ad. *ożywiający*.
VIVIPARO, —RA, ad. e s. *Zool. żyworodny*, *zwierzę żyworodne*.
VIVO, s. m. *żywe*, *część żywa*, *żywe mięso*. = Fig. Dar nel vivo, toccar nel vivo, *dotknąć*, *dojąć do żywego*. Esser punto nel, o sul vivo, *być tkniętym do żywego*. Sono sospinto, molestato, e infino nel vivo trafitto, *Bocc.* = Al vivo, av. *w naturalnej wielkości*. Dipingere al vivo, *malować w naturalnej wielkości*.
VIVO, —VA, ad. *żywy*. Vivo vivo, *żywcem*. Se tu non muti verso, io ti farò bruciar viva viva, *Fir. As.* Non rimaner nè morto, nè vivo, *odejść od siebie ze strachu*, *i t. p.* Calandrino, vedendo venir la moglie, non rimase nè morto, nè vivo, *Bocc.* = fig. *głośny*, *sławny*. Questi sciaurati che mai non fur vivi, *D. Inf.* = fig. *żywy*, *żwawy*, *rzezki*. Il ragazzin, benchè e' sia un po' vivo, non credo ch' egli abbia in sè malizia alcuna, *Lasc. Gel.* Viva speme, *żywa nadzieja*. = *konieczny*, *ostatni*. E così per viva necessità convenne lor star sotto un tetto fuori della città, *Vit. Crist.* Viva fame, *wielki głód*. = Acqua viva, *woda źródlana*. = Angolo vivo, *kant*, *kąt wyskakujący*. = Anima viva, *żywa dusza*. In quel castel non resta anima viva, *Bern. Orl.* = Argento vivo, *żywe srebro*. = Calcina viva, *wapno niegaszone*. = Carboni vivi, *żar*. = Danaro vivo, *pieniądze przynoszące korzyść*. = Pietra 'o selce viva, *żywa skała*. = Viva vena, *zdrój niewyczerpany*. = Vivo e vero, *podobniutki*, *wykapany*. = A (per) viva forza, *gwałtem*, *przemocą*. Di viva voce, *ustnie*.
VIVOLA, *Mus.* e *Bot. v.* VIOLA.
VIVOLE, s. f. pl. *gwiżdż*, *nabrzmiałość gruczołów końskich w gardle*.
VIVUOLO, s. m. *Bot. fiołek*.
VIVUTO, —TA, p. ad. *v.* VIVERE.
VIZIARE, v. a. *zepsuć*, *skazić*. = *skazić obyczaje*. = *pozbawić panieństwa*.
VIZIATAMENTE, av. *v.* VIZIOSAMENTE. = *chytrze*, *podstępnie*.
VIZIATELLO, —LA, ad. e s. dim. *łotrzyk*, *niecnota*, *ladaco*.
VIZIATO, —TA, p. ad. *zepsuty*, *skażony*. = *splamiony*, *skalany*. = *chytry*, *przebiegły*. = *szalbierski*, *zwodniczy*.
VIZIO, s. m. *wada*, *przywara*. Le virtù sono medicine de' vizii, i quali sono infermità dell' animo, *Pass.* = *wada*, *ułomność*. Vizii corporali, *wady*, *ułomności ciała*. = *nałóg*, *narów*. Questo tuo vizio del levarti in sogno, *Bocc.* Il cavallo che lieva la coda in sù ed in giù, è di mal vizio, *Cresc.* = *chętka*, *zachciewanie czego*. = *Med. defekt*.
VIZIOSAMENTE, av. *źle*, *zepsucie*. L'uomo che adopera male, e — vive, merita tormento e pena, *Pass.* = *chytrze*, *podstępnie*.
VIZIOSITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *zepsutość*, *zepsuta natura*.
VIZIOSO, —SA, ad. *zepsuty*, *skażony*. Fu uno cavaliere in Inghilterra prode dell' arme, ma de' costumi vizioso, *Pass.* = *mający jaką wadę*, *błędny*, *naganny*.
VIZZATO, s. m. *gatunek wierosli*.
VIZZO, —ZA, ad. *rozmiękły*, *flakowaty*. = fig. *latwy*. Ciò che par duro ti parrebbe vizzo, *D. Purg.* = *zwiędły*; *zmarszczony*, *skurczony*; *zeschły*.
VO', * skróc. z VOGLIO, *chcę*.
VOCABOLARIO, s. m. *słownik*.
VOCABOLARISTA, VOCABOLISTARIO, † s. m. *słownikarz*.
VOCABOLO, s. m. *imię*, *wyraz*. = *imię*, *nazwisko*. Perchè nascose questi 'l vocabolo di quella riviera (l'Arno)? *D. Purg.* = *imię gruntu*, *uroczysko*.
VOCALE, ad. m. f. *oddany głosem*, *wyrażony głosem*. Questo s' intende delle segrete

orazioni, e non delle vocali, *Cavalc. Frutt.* Musica —, *muzyka wokalna.* = *wydający głos.* Dove la vocal tomba di Merlino era nascosa in loco alpestre e fiero, *Ar. Orl.* = *służący do wydania głosu.* Organo —, *organ głosu.* = s. f. *Gram. samogłoska.* [*ustnie.*

VOCALMENTE, av. *głosem*,

VOCATIVO, s. m. *Gram. przypadek wołający.*

VOCAZIONE, s. f. *powołanie.*

VOCE, s. f. *głos.* Voce debole, forte, rauca, dolce, soave, squillante, stridula, *głos słaby, i t. d.* — bassa, sommessa, *głos cichy.* Alzar la voce, *podnieść głos.* Aver buona, cattiva voce, *mieć dobry, zły głos.* Coprire altrui la voce, *zagłuszyć czyj głos.* Tener la voce, *milczeć.* Ad alta voce, *głośno.* Ad una voce, *jednogłośnie.* A mezza voce, *z cicha.* Dare sulla voce, *przerwać komu mowę.* Voce del popolo voce di Dio, prov. *głos ludu jest głosem Boga.* = *wyraz.* = *głos, kreska.* Voce attiva e passiva, *prawo wybierania i bycia wybranym.* Aver voce in capitolo, *mieć prawo głosowania w jakiem zgromadzeniu.* = fig. *imię, sława, reputacya.* Aver buona, cattiva voce, *mieć dobre, złe imię.* Aver voce, *być posądzonym.* Che se il conte Ugolino aveva voce d' aver tradita te, ec. *D. Inf.* = *wieść, pogłoska.* Correre voce di checchessia, *rozchodzić się (o wieści).* Non gli può alcun resistere, ed è voce, che l' uom gli cerca invan la vita torre, *Ar. Orl.*

VOCERELLA, VOCERELLINA, VOCINA, VOCIOLINA, s. f. dim. *głosek.* Certe sue manuzze di ragnatelo, con una vocerellina di zanzara, *Cell. Vit.*

VOCIACCIA, s. f. peg. *brzydki głos.*

VOCIFERARE, v. a. *głosić, rozgłaszać.* [*głoska.*

VOCIFERAZIONE, s. f. *po-*

VOCIONE, s. m. accr. *gruby głos.*

VOCITARE, v. n. lat. *wołać po imieniu.*

VOGA, s. f. *pęd statku pędzonego wiatrami.* = fig. *pęd, lot.* Tu che dietro a Lucilio e a Giovenale prendi arrabbiata e irrefrenabil voga, *Menz. Sat.* = Essere in voga, *być głośnem, być we zwyczaju, w modzie.*

VOGARE, v. n. *robić wiosłem.*

VOGATORE, s. m. *wioślarz.*

VOGLIA, s. f. *wola, chęć, ochota.* Aver voglia, *chcieć, mieć ochotę, żądać.* Cavarsi le voglie, *zaspokoić ochotę, spędzić ochotę.* Dar voglia, far venir voglia, *wzbudzić ochotę.* Esser di buona voglia, *mieć dobrą wolą, mieć ochotę do czego.* Morirsi di voglia, *umierać z chęci, żądzy.* Rider di buona voglia, *serdecznie śmiać się.* Gliene andò via la voglia, *odpadła go ochota, odechciało mu się tego.* Di (buona) voglia, *chętnie, ochoczo, z ochotą.* Contro voglia, *pomimowolnie.* = Buona, cattiva voglia, *dobry, zły stan zdrowia, umysłu.* Star di mala voglia, sentirsi di mala voglia, *cierpieć na zdrowiu, niedomagać, być markotnym.* = *Fisiol. znak z którym się rodzi dziecko w skutku, jak mówią, wrażeń doznanych przez matkę w czasie brzemienności.*

VOGLIETTA, VOGLIOLINA, VOGLIUZZA, s. f. dim. *chętka.*

VOGLIEVOLE, ad. m. f. *pożądliwy, pragnący.*

VOGLIOSAMENTE, av. *pożądliwie.* = *ochoczo.*

VOGLIOSO, —SA, ad. *chętny, ochoczy.* Far voglioso, *wzbudzić chęć, ochotę.* [*wy.*

VOI, pl. m. f. del pron. TU,

VOLAMENTO, s. m. *latanie.*

VOLANTE, ad. m. f. *lecący, latający.* = *Mil.* Squadrone —, *oddział konnicy do służby polowej i podjazdów.* = *Med.* Vaiuolo —, *wietrznice, wietrzna ospa.* = s. m. *wolant do gry.* = *ptak.*

VOLARE, v. n. *latać, lecieć.* = *lecieć, biedz, pędzić.* = *upływać szybko.* Ma perchè vola il tempo, e fugon gli anni, *Petr.* Avere il cervel che voli, fig. *być płochym, niestałym.*

VOLATA, s. f. *lot.* = *Mar. wystrzał z wielu dział razem.* = Tirare di —, *strzelać nadając działu wielkie podniesienie.*

VOLATICA, s. f. *Med. liszaj świerzbiący.*

VOLATILE, ad. m. f. *latający.* Animale —, *ptak, owad.* = fig. *ulotny, lekki, niestały.* = *Chim. lotny, w stanie lotnym.* Sal —, *sól lotna.* = I volatili, s. m. pl. *ptactwo.*

VOLATILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *Chim. lotność, stan lotny.*

VOLATILIZZARE, v. a. *Chim. ulotnić.* = v. n. *ulotnić się.*

VOLATILIZZAZIONE, s. f. *Chim. ulotnienie, ulotnienie się.*

VOLATO, s. m. *lot.* = fig. *polot umysłu.*

VOLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *latawiec.*

VOLCANO, s. m. *wulkan.*

VOLEGGIARE, v. n. *wzlatywać, podlatywać.*

VOLENTE, ad. m. f. *chcący.*

VOLENTIERI, VOLENTIERMENTE, VOLENTEROSAMENTE, av. *chętnie, ochoczo.*

VOLENTIEROSO, VOLENTEROSO, —SA, ad. *chętny, ochoczy.*

VOLERE, s. m. *wola.* Fare il volere di alcuno, *stosować się do czyjej woli.* Esser nel volere di alcuno, *zależeć od czyjej woli.* Di mio, di suo volere, *dobrowolnie.* = *chęć, żądza.* Di buon volere, *chętnie, ochoczo.*

VOLERE, v. n. ir. *chcieć.* Sennuccio io vo' che sappi in qual maniera trattato sono, *Petr.* = *chcieć, żądać, wymagać.* Nullo da te soccorso volli, o dell' arte tua. *Car. En.* = *chcieć, lubić.* Quale (pianta) vuol profondo il terren, qual vuol gli scogli, chi vuol vicino il mar, *Alam. Colt.* = *utrzymywać, mniemać, sądzić.* Plato e allri vollero che esse procedessero dalle stelle ec. Pitagora volle che tutte fossero d' una nobilità, *D. Conv.* = Tłumaczy się przez: *należy, potrzeba, być powinien.* Chi ha a far con Tosco non vuol esser losco, *Bocc.* Eccetto il bossolo, e 'l ginepro e l' ulivo, che non vogliono esser tagliati, *Dav. Colt.* Ad aver questa rassegnazione ci vuole lo Spirito Santo, perchè ci vuole un altissimo amor divino. *Segn. Man.* = Tudzież przez: *omal, niemal, o mało co że nie.* Credo che a voi sia manifesto che io oggi sono stato in vostra presenzia voluto avvelenare, *Bocc.* Astrea amata da Jove, volendo essere sforzata da lui, fuggì, *But. Purg.* Vuol piovere, *zanosi się na deszcz.* = Voler bene, volere il meglio del mondo ad alcuno, *kochać kogo, sprzyjać komu.* Chi mi vuol ben, mi segua, *L. Lipp.* Dove non era niuno grande, nè piccolo, nè dottore, nè scolare, che non mi volesse il meglio del mondo, *Bocc.* Non so perchè, tutti i fanciulli mi vogliono bene, *U. Fosc.* = Voler dire, *znaczyć.* Che vuol dir Giumedra? *Bocc.* Vuol dire, *to jest.* = Voler dire, *chcieć powiedzieć, mieć do powiedzenia.* Tutti piangevano ed attendevano che voleva dir Appio, *Fior. Pecor,* Dica chi vuole, chi vuol dir dica, *niech kto co chce mówi (nie dbam o to).* = Voler la baia, la berta, la burla, ec. *chcieć pożartować, pobłaznować.* = Voler la parte sua fino al finocchio, *v* FINOCCHIO. = Voler male ad uno, *nie cierpieć, nienawidzić.* = Volerla con alcuno, *czepiać się do kogo, nagabać kogo, mieć do kogo pretensyą.* = Voglia Dio, Dio voles-

se, *dalby Bóg.* = A volere (*chcąc*) *aby.* A volere che il nutritivo umore circoli per la pianta, ci vuole un governo che a prima vista sembra ruvido, *Salvin. Disc.* = Czasem tłumaczy się przez: *albo, czyli.* Autori che scrissero delle condizioni de' terreni, o vogliam dire poderi, *Borg.*

VOLGARE, ad. m. f. *gminny, pospolity.* = *znaczny, głośny.* = Idioma, lingua volgare, *język krajowy* (*nie łaciński*). = Uomo volgare, *człowiek ciemny, nieoświecony.* = s. m. *język krajowy* (*nie łaciński*). Glorioso sopra ogni altro fece il volgar nostro, *Bocc. Vit. Dant.* = *zdanie powszechnie przyjęte.* Un povero gentiluomo secondo il volgare falso del mondo, *Sacch. Nov.*

VOLGARESIMO, s. m. *zwyczaj gminny; sposób mówienia gminny.*

VOLGARITÀ, s. f. *gminność, pospolitość.* = *język gminu.*

VOLGARIZZAMENTO, s. m. *przekład, tłumaczenie z łacińskiego lub obcego na język krajowy.*

VOLGARIZZARE, v. a. *przetłumaczyć na język ojczysty.* = *upowszechnić, jasno wyłożyć, wyjaśnić, objaśnić.*

VOLGARIZZATORE, s. m. *tłumacz.*

VOLGARMENTE, av. *gminnie.* = *w języku krajowym.*

VOLGATA, *v.* VULGATA.

VOLGATO, —TA, ad. *rozgłoszony.* = *pospolity, powszechny.*

VOLGERE, v. a. ir. *obracać.* Con grandissima forza e con non piccola utilità del signore due mulini volgea, *Bocc.* = *obrócić, skierować.* E, come seppe, verso una selva grandissima volse il suo ronzino, *Bocc.* = *obracać, przewracać.* Volgere e rivolgere, *przewracać, wartować* (*książki*). Tu ch' hai volte l' antiche e le moderne carte, *Petr.* = *toczyć.* Alteri fiumi che volgeano, di schiume e sangue misti, elmi, corazze, scudi e tronchi corpi, *Rucc. Orest.* = *okrążać, otaczać.* Luogo è in inferno, detto Malebolge, tutto di pietra e di color ferrigno, come la cerchia che d' intorno il volge, *D. Inf.* = *nawrócić, skłonić, poruszyć.* Ostinato in sulla sua credenza, volger non si lasciava, *Bocc.* = *obrócić, zamienić.* Volgere in riso il pianto, *zamienić płacz na śmiech.* Sì che la tema si volge in disio, *D. Inf.* Tutto il dolor volgevasi in diletto, *Fort. Ricc.* = *zwijać.* Ed altri volge sarte, *D. Inf.* = Volgere o volgersi alcuna cosa per lo petto, per l' animo, *obracać co w głowie, dumać, rozmyślać.* Al quale nuove cose si volgono per lo petto, *Bocc.* = Volgere gli occhi, *obrócić oczy.* Spirito gentile, che sì dolcemente volgi quegli occhi più chiari che 'l sole, *Petr.* — gli occhi ad alcuna cosa, *obrócić na co oczy, upatrywać co dla siebie.* = Volgere il passo, i passi, *obrócić, skierować dokąd swe kroki.* = Volgere in fuga, *przymusić do ucieczki, rozproszyć.* Volgersi in fuga, *pierzchać, uciekać.* = Volgere le spalle, *obrócić się tyłem; podać tył, uciec.* = Volgere sottosopra, *przewrócić, zburzyć.* Per cui fu il regno sottosopra volto, *Ar. Orl.* = Volgere tra sè, *obracać w sobie, w myśli.* Volge tra sè Goffredo a cui commetta la dubbia impresa, *Tass. Ger.* = v. n. *obrócić się, zwrócić się.* Volgemmo e discendemmo a mano stanca, *D. Inf.* = *upływać.* Or volge l' undecimo anno ch' i' fui sommesso al dispietato giogo, *Petr.* Già il sesto anno volgea ch' in Oriente passò il campo cristiano, *Tass. Ger.* Volsero alcuni giorni, ed io era nel medesimo stato, *Silv. Pell.* = *wpadać* (*kolorach*). Il ribes è una pianta che ha il gambo rosseggiante, che volge al verde, *Ricett. Fior.* = Volgere largo a canti, *v.* VOLTARE. = v. r. Volgersi ad alcuno, *obrócić się do kogo; fig. garnąć się, chylić się, skłaniać się do kogo.* Pozzuolo era tutto volto a Vespasiano, *Dav. Tac. Stor.* = *obracać się, kręcić się.* E, stringendo ambodue, volgeasi attorno, *Petr.* = *kręcić się, plątać się.* Per ogni fuscello di paglia che vi si volge tra' piedi, bestemmiate Iddio, *Bocc.* = *obracać się, odmieniać się.* I venti meridionali si volgono a freddura, *Cresc.* = *stoczyć się, potoczyć się.* Laggiù il buttò, e per lo scoglio duro si volse, *D. Inf.* = *spaść, zwalić się, obrócić się na kogo.* Temeva forte non sopra lei l' ira si volgesse de' parenti, *Bocc.* = *skwaśnieć* (*o winie*). In che modo si può provvedere che 'l vino non si volga. *Cresc.*

VOLGEVOLE, VOLGIBILE, ad. m. f. *obrotny, potoczysty.*

VOLGIARROSTI, s. m. *v.* GIRARROSTO.

VOLGIMENTO, s. m. *obracanie.* = fig. *zmiana, odmiana, kolej losu.*

VOLGITOIO, s. m. *okręcenie, obwicie.*

VOLGITORE, s. m. —TRICE, s. f. *obracający, obracająca.*

VOLGO, s. m. *gmin, pospólstwo.*

VOLGOLO, s. m. *skręt, splot.*

VOLITARE, v. n. *podlatywać.*

VOLITIVO, —VA, ad. *odnoszący się do woli.*

VOLITORE, s. m. —TRICE, s. f. *chcący, chcąca.*

VOLIZIONE, s. f. *wola, chcenie.*

VOLO, s. m. *lot.* Fare un volo, *polecieć.* Levarsi a volo, *wzlecieć, podnieść się na skrzydłach;* fig. *działać bez zastanowienia.* Andare a volo, *latać, lecieć;* fig. *w lot co zrobić.* A volo, *w lot.* A volo d' uccello, *w prostej linii.* Di volo, *w lot, w mgnieniu oka.* Tornare a volo, *w lot, wnet powrócić.* La novella al soldan n' andò di volo, *L. Pulc.* = *lot, szybki pęd.* E saltò Rubicon, fu di tal volo (Cesare) che nol seguiteria lingua, nè penna, *D. Par.* = fig. *wzlot, polot.* E presta a' miei pensier sì largo volo, *Petr.* = † *kradzież.* Ma sempre in sagrestia fa il primo volo, *L. Pulc.*

VOLONTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *wola.* Sia fatta la tua volontà, come nel cielo così anche in terra, *bądź wola twoja i t. d.* Di volontà, di spontanea volontà, *dobrowolnie.* A volontà, *podług woli, do woli.* = Buona volontà, *dobra wola, dobre chęci, miłość.* E ancora tra' Medici e gli Ubaldini non fu mai nè pace, nè buona volontà, *Sacch. Nov.* = Ultima volontà, *ostatnia wola, testament.* = *chęć, ochota, żądza.* La persona che si confessa non solamente dee dire i peccati, ma eziandio le male volontà, *Pass.*

VOLONTARIAMENTE, av. *dobrowolnie, z własnej ochoty.*

VOLONTARIO, —RIA, ad. *dobrowolny, od woli zależący.* = *dobrowolny.* = *chętny, ochoczy.* Quale di voi è pronto, e volontario di accompagnare questi frati ec? *Vit. SS. PP.* = s. m. *ochotnik.*

VOLONTEROSAMENTE, av. *ochoczo.*

VOLONTEROSO, VOLONTARIOSO, VOLONTAROSO, —SA, ad. *ochoczy, skwapliwy.* = *chcący, żądający, pragnący, chciwy.* Di vendicarsi ognun volonteroso, *Bern. Orl.* Volonterosi di guadagnare assai, e di spender poco, *Bocc.*

VOLONTIERI, *v.* VOLENTIERI.

= VOLONTIERO, *v.* VOLONTARIO.

VOLPACCIA, s. f. peg. *lisisko.* = Volpaccia vecchia, fig. *stary, szczwany lis.*

VOLPAIA, s. f. *lisia jama.* = fig. *pustka.* Questo ch' era ca-

stello, ora è volpaia, *Car. Matt.*

VOLPATO, —TA, ad. *lisi.* = Grano volpato, *zboże śnieciste.*

VOLPE, s. f. *lis.* = fig. *lis*, *chytry człowiek.* = Prov. Consiglio di volpi, tribolo di galline, *strach koło kur kiedy lisy radzą.* A rivederci come le volpi in pellicceria, *v.* PELLICCERIA. = *Med. wypadanie włosów, łysienie.* = *śniedź*, *rdza rzucająca się na zboże.*

VOLPEGGIARE, v. n. *używać podstępów, fortelów.* Colla volpe convien —, prov. *z chytremi potrzeba być chytrym.*

VOLPETTA, VOLPICELLA, VOLPICINA, s. f. dim. VOLPICINO, s. m. dim. *lisek*, *lisiątko*, *lisię.* = fig. *chytrek.*

VOLPIGNO, —GNA, ad. *lisi.* = fig. *chytry*, *przebiegły.*

VOLPINO, s. m. dim. *lisiątko*, *lisię.* L'aquila avendo tolto i suoi volpini alla volpe, avevagli messo nel nido, ec. *Fav. Esop.* = ad. *lisi.* = fig. *chytry.*

VOLPONE, s. m. accr. *duży*, *stary lis.* = *młody lisek.* = fig. *chytry człowiek.*

VOLTA, s. f. *obrót.* = *rzut kości w grze zwanej* zara. Quando si parte il giuoco della zara, colui che perde si riman dolente, ripetendo le volte, e tristo impara, *D. Purg.* = Andare o girare in volta, *obracać się*, *krążyć*, *kołować.* Dare (la) volta, *obrócić się.* Dare volta ad alcuno, *obrócić się do kogo tyłem.* = Dar volta, *zwrócić nazad*, *cofnąć w tył.* Non mi vale spronarlo e darli volta, *Petr.* Dar volta, *obrócić się*, *zwrócić się.* S' a voi piace montare in su, qui si convien dar volta, *D. Purg.* Dar (di) volta, dar la volta indietro, *cofnąć się*, *powrócić nazad.* Affannata per doppio dolore, diede la volta addietro, *Fir. As.* Letta che io avrò e risposto a quelle lettere, darò volta indietro, *Lasc. Gelos.* = Dare volta, *uciekać.* = Dar la volta agli anni, *umrzeć.* Voi lo vedrete dar la volta agli anni e grave rovinarvi nelle braccia, *Buon. Fier.* = Dar la volta (al canto), *zwaryować*, *oszaleć.* Sì ch' egli ha dato la volta affatto, *Lasc. Pinz.* = Dar la volta a un vaso, *przewrócić naczynie.* Dar la volta ad alcuno, *przewrócić kogo.* O Pisa, o Pisa, e tu non hai nocchiero che dia a costor per Arno un dì la volta, *Menz. Sat.* = Dare una volta fino ad un luogo, *pobiedz*, *skoczyć dokąd.* Dare una volta, *przejść się.* Orsù, i' vo' dare una volta, e ingegnerommi di riscontrarlo, *Gell. Sport.* = Essere in volta, *pierzchać*, *uciekać.* Mettere in volta, *zmusić do ucieczki.* Colla gran lancia in resta veggio che già gli atterri, e metti in volta, *Filic.* = Far le volte del lione, *przechodzić się wzdłuż i wszerz.* Facendo le volte del lione, maladiceva la qualità del tempo, *Bocc.* = Prendere, pigliare una volta, *okrążać*, *kołować*, *zjechać lub zejść w bok z drogi.* Presa una lor volta, sopra 'l pian di Mugnone cavalcando pervennero, *Bocc.*

VOLTA, s. f. *strona*, *kierunek.* Alla volta d'alcuno, d'alcun luogo, *ku komu*, *ku czemu.* Vedutolo appena, corse alla sua volta, e lo ferì nel capo, *Guicc. Stor.* E gli mostra la spada, di cui volta avea l'aguzza punta alla sua volta, *Ar. Orl.* Volando Antonio, ec. con parte de' cavalli alla volta d'Italia, gli fu compagno Arrio Varo, *Dav. Tac. Stor.*

VOLTA, s. f. *kolej.* Pigliar la volta, *zabrać kolej.* Poichè il re Peleo pose fine alle sue parole, primo tra gli altri, pigliando la volta di dire, Ercole così rispose, *Guid.* Toccare o venire la volta ad alcuno, *przypadać na kogo z kolei.* Dioneo, che sapeva, che a lui toccasse la volta, disse, *Bocc.* Togliere la volta, *uprzedzić kogo.*

VOLTA, s. f. *raz.* Il quale una volta ed altra veggendo la giovane, di lei fieramente s' innamorò, *Bocc.* = Alla volta, *razem*, *zarazem.* = Alle volte, *czasem*, *niekiedy.* E così in un' ora mille alle volte se ne prendono, *Cresc.* = Altra volta, altre volte, *inną razą.* Calandrino, che altre volte la brigata avea fatta ridere, similmente questa volta la fece, *Bocc.* = Alla volta alla volta, *jeden na raz*, *po jednemu.* = Le più (delle) volte, assai volte, per le più volte, *najczęściej*, *po największej części.* Nota, lettore, che le più volte, ma quasi sempre, avviene a chi si fa signore o caporale di popoli, d' aver sì fatta uscita, *G. Vill.* = Ogni volta che, *ile tylko razy*, *ilekroć razy.* = Una volta, alcuna volta, *nakoniec*, *nareszcie*, *naostatek.* Muti una volta quel suo antico stile, *Petr.* Priegoti ch' io possa ritrovare la mia donna alcuna volta, *Vit. SS. PP.* = Una cosa per volta, *jedno na raz.* Non potemo pensare nè intendere se non una cosa per volta, *Fr. Giord.* = Dopo volta, *po niewczasie.* Ma dopo volta si ravvidono con lor danno e struggimento, *G. Vill.* = Volta per volta, *raz wraz*, *wielekroć.* Qui è messer Achille, ec. e 'l reverendo monsignor Valerio, che domanda di voi volta per volta, *Bern. rim.*

VOLTA, s. f. *sklepienie*, *arkada.* = *loch*, *sklep*, *piwnica.*

VOLTABILE, VOLTATILE, ad. m. f. *obrotny*, *pokrętny*, *potoczysty.* = fig. *zmienny*, *niestały.* Troppo è voltabile la donna, *Ambr.*

VOLTAFACCIA, s. m. indecl. *zwrót w tył.* Fare un —, *zwrócić się w tył (o koniu)*; fig. *dać kominka*, *niedotrzymać słowa.* = *człowiek niesłowny.*

VOLTAMENTO, s. m. *obracanie*, *toczenie*, *przewracanie.*

VOLTARE, v. a. *obracać.* = *toczyć po ziemi.* Qui vid'io gente, più che altrove, troppa, ec. voltando pesi per forza di poppa, *D. Inf.* = *obrócić*, *zamienić.* Ma l' aspra fortuna, ec. voltommi tosto in amaro la dolcezza di quella fuga, *Fir. As.* = *okrążać*, *mijać.* Volta Sicilia, e per lo mar tirreno costeggia dell' Italia il lito ameno, *Ar. Orl.* = Voltar bandiera, voltar casacca, voltar mantello, *zwinąć chorągiewkę*, *przekabacić się*, *porzucić swą partyą.* = Voltar faccia, *odwrócić się w ustępie na nieprzyjaciela.* = Voltar le calcagna, *v.* CALCAGNO. = Voltar le spalle, *v.* VOLGERE. = Voltare un passo, un componimento, ec. da una lingua in un' altra, *przewieść*, *przełożyć co z jednego języka na drugi.* = v. n. *ciągnąć się do koła.* E trenta miglia di spazio voltava (il muro), *Bern. Orl.* = Voltar largo, *omijać z daleka wozem żeby niezaczepić o węgieł.* Voltar largo a' canti, fig. *omijać*, *unikać*, *mieć się na ostrożności.* = Voltar la luna, *ubywać (o księżycu po pełni).* = Voltare in una osteria, *zawrócić*, *zajechać do gospody.* = v. r. *obrócić się.* Voltatosi addietro, serrò la camera d' entro, *Bocc.* = *obrócić się*, *udać się do kogo.* Mi è parso necessario voltarmi alla bontà di V. E. *Cas. Lett.* = *udać się*, *wziąść się do czego.* Io mi son volto a passare il tempo leggendo, *Cas. Lett.*

VOLTAZIONE, VOLTATA, s. f. *obracanie*, *toczenie*, *obrót*, *przewracanie się.* Il lione, ec. è agile nella voltata della parte destra, *Salvin.* Le spesse voltazioni or su uno, or sull' altro fianco, sono segni incerti e dubbiosi, *Fir. As.*

VOLTEGGIAMENTO, s. m. *kręcenie się, obracanie się.*

VOLTEGGIARE, v. n. *kręcić się, obracać się, zwracać się na prawo, na lewo.* Or si ferma, or volteggia, or si ritira, *Ar. Orl.* = fig. *wykręcać się, szukać wybiegów.* Erasmo Roterodamo astuto al solito volteggiò, *Dav. Scism.* = v. a. *okrążać.* Eccoti a vista giunto d'Italia; a questa il corso indirizza, ma fa mestier di volteggiarla ancora con lungo giro, *Car. En.*

VOLTEGGIATORE, s.m. *Mil. woltyżer.*

VOLTICCIUOLA, s. f. dim. *małe sklepienie.*

VOLTICELLA, s. f. dim. *krótka przechadzka.* Date una — d'una mezza ora, e tornate di qua, *Gell. Err.*

VOLTO, s. m. *twarz.* = *twarz, mina, spojrzenie.* = fig. *powierzchnia,* np. *ziemi.* = Avere o non avere il volto di comparire, *śmieć lub nieśmieć pokazać się.* = Dare nel volto, *uderzyć w twarz.* = Gettare al (in) volto, *wyrzucać na oczy.* = Mostrare il volto, *stawić czoło, ostro się postawić.* Mutarsi di volto, *mienić się na twarzy.*

VOLTO, —TA, p. ad. da VOLGERE, *obrócony, i t. d.* Anzi impedia tanto il mio cammino, ch' i' fui per ritornare più volte volto, *D. Inf.* Altri, ec. volti i volti indietro, tenner le faci, *Car. En.* *inni obróciwszy się w tył twarzami, i t. d.* La reina ridendo volta a Dioneo, disse, *Bocc.* = Volto a chechessia, fig. *mający pociąg, gust do czego.* = Color rosso volto, *kolor ciemno czerwony.* = Vino volto, *wino skwaśniałe.*

VOLTO, s. m. *sklepienie, v.* VOLTA.

VOLTOIO, s. m. *kółko u uzdeczki, do którego się przypinają cugle.*

VOLTOLAMENTO, s. m. *toczenie się.*

VOLTOLARE, v. a. *kręcić, obracać, toczyć,* = v. r. *taczać się, tarzać się.* Per le fresche erbe, aspettando la morte, mi voltolava, *Bocc.*

VOLTOLONE, —NI, av. *toczące się, przewracając się.*

VOLTONE, s. m. accr. *wysokie sklepienie.*

VOLTURA, s. f. † *zaburzenie.* = *przekazanie należącej się od kogo summy na rzecz osoby której się winno.* = *przekład, tłumaczenie.*

VOLUBILE, ad. m. f. *obrotny, potoczysty, wartki.* Detto questo, alla sua volubil ruota si volse, *Petr.* = fig. *zmienny, płochy, niestały.* Ma costei più — che foglia, ec. *Ar. Orl.* = *płynny, potoczysty.* Così correan volubili e veloci dalla sua bocca le canore voci, *Tass. Ger.* = *Bot. wijący się, czepiający się.* [*płotowy.*

VOLUBILE, s. f. *Bot. powój*

VOLUBILITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *obrotność, potoczystość.* = fig. *zmienność, niestałość.*

VOLUBILMENTE, av. *potoczysto, wartko.* = fig. *niestale.*

VOLUME, s. m. *objętość, grubość, miąższość.* = *tom, wolumin.* = fig. † *nieład, nieporządek.* = * *obrót.* Quattromila trecento e due volumi di Sol (*to jest lat*) desiderai questo concilio, *D. Par.* [*mik.*

VOLUMETTO, s. m. dim. *to-*

VOLUMINOSO, —SA, ad. *znacznej wielkości, gruby.* = *gęsty, długi.*

VOLUNTÀ, VOLUNTARIAMENTE, VOLUNTARIO, ec. † *v.* VOLONTÀ, ec.

VOLUTA, s. f. *Arch. woluta, ozdoba architektoniczna kapitelu w porządku jońskim i złożonym, wyobrażajgca korę drzewa zwiniętą w kształcie śruby.*

VOLUTTÀ, —TADE, —TATE, s. f. *rozkosz, uciecha; rozkosz zmysłowa.*

VOLUTTUARIO, —RIA, ad. *oddany rozkoszom zwysłowym.*

VOLUTTUOSAMENTE, av. *rozkosznie.*

VOLUTTUOSO, —SA, ad. *rozkoszny.* = *v.* VOLUTTUARIO. = *Leg. zbytkowy.*

VOLVERE, v. a. n. e r. *obracać, v.* VOLGERE. Gli sproni e 'l fren ond' e' mi punge e volve com' a lui piace, *Petr.* Di Dio la bontà, ec. ha sì larghe braccia, che tutto prende ciò che a lei si volve, *Mont.* In me sol tutto si volva l' alto tuo sdegno, e 'l popol tuo s' assolva, *Filic.*

VOLVITORE, s. m. —TRICE, s. f. *obracający, i t. d.* La fortuna, subita volvitrice delle cose umane, *Bocc.* [*rere.*

VOLVOLO, s. m. *Med. mize-*

VOMERE, VOMERO, s. m. *lemiesz.* = *nos pióra do pisania.* Vomer di penna con sospir del fianco, *Petr.* = *Anat. kość nieparzysta między dwiema dziurkami nosa.*

VOMICA, s. f. *Med. ropa pękłego wrzodu w płucach oddana przez wymioty.* = *lekarstwo na wymioty.* = Noce vomica, *Bot. wronie oko.*

VOMITAMENTO, s. m. VOMITAZIONE, s. f. *wymioty, womity.*

VOMITARE, v. a. *womitować.* = *wyrzucać z siebie, buchać, wybuchać (o wulkanach).* = Vomitar ingiurie, bestemmie, fig. *miotać, wyziewać obelgi, bluźnierstwa.* = fig. *odrzucić, odepchnąć.*

VOMITATORIO, s. m. *lekarstwo na womity.*

VOMITIVO, —VA, ad. *sprawiający womity.* = s.m. *lekarstwo na womity.*

VOMITO, s. m. *womity, wymioty.* = *blwociny.*

VOMIZIONE, *v.* VOMITAMEMTO.

VORACE, ad. m. f. *żarłoczny.* = fig. *pasorzytny (o roślinach).* = *pożerający (o ogniu).*

VORACEMENTE, av. *żarłocznie.*

VORACITÀ, —TADE, —TATE, s. f. *żarłoczność.*

VORAGINE, VORAGO, * s. f. *otchłań, przepaść; bezdenna głębia, topiel, wir.* = fig. *przepaść.* Nè il sussidio pecuniario era tale, che potesse supplire a una minima parte della voragine della guerra, *Guicc. Stor.*

VORTICE, s. m. *tuman, kłąb kurzu kręcący się w kółko.* = *wir wody.* = fig. *wir.* = Sistema de' vortici immaginato da Cartesio, *Filos. wiry Kartezyusza.*

VORTICOSAMENTE, av. *wirowato.*

VORTICOSO, —SA, ad. *wirowaty.*

VOSCO, skróc. z łacińskiego VOBISCUM, *z wami.*

VOSIGNORIA, VOSSIGNORIA, V. S. skróc. z VOSTRA SIGNORÌA, *Waszmość, Pan, Wielmożny Pan.*

VOSTRO, —TRA, pron. poss. *wasz, wasza.* Przed imionami krewnych i godności nie przybiera przedimka. Vostro padre, *wasz ojciec.* Vostra Eccellenza, *Jaśnie wielmożny Pan.* = pl. I vostri, *wasi (rodzice, krewni, słudzy, i t, d.).*

VOTABORSE, ad. e s. indecl. *wypróżniający worek, kosztowny.*

VOTACASE, ad. e s. indecl. *wypróżniający dom.* In fatto queste monache sono votacase, *Cech. Servig.*

VOTACESSO, s. m. *czyszczący prewety.*

VOTAGIONE, s. f. † VOTAMENTO, s. m. *wypróżnienie.*

VOTAPOZZO, s. m. *czyszczący studnie.*

VOTARE, v. a. *wypróżniać.* — il sacco, la casa, ec. *wypróżnić worek, dom.* = *czyścić, chędożyć, szlamawać.* — pozzi, *czyścić studnie.* = Votare la ter-

ra, il paese, *wyjść z kraju.* E chi vinto riman, voti la stanza, *Ar. Orl.* = *przewrócić, wywrócić.* Ombrando nel passar tra le carogne, il votò in Arno, *Buon. Fier.* — la sella, *spaść z konia.* Far votar l'arcione, *wyrzucić z siodła, zrzucić z konia.*=*patroszyć drób.*

VOTARE, v. a. *ślubować, poświęcić, poślubić komu co.* Per paura della morte a Diana votai eterna virginità, *Bocc.*

VOTARE, v. n. *wotować.*

VOTATORE, s. m. —TRICE, s. f. *wypróżniający, i t. d.* = *ślubujący, i t. d.* = *wotujący.*

VOTATURA, s. f. *wypróżnianie.*

VOTAZIONE, s.f. *wotowanie, głosowanie.*

VOTEZZA, s. f. *próżnia, czczość.*

VOTIVO, —VA, ad. *ofiarowany, dany jako wotum.* = Messa votiva, *Eccl. wotywa.*

VOTO [wò-to], s. m. *próżnia, czczość.* Far voto, *wypróżnić.* Sparare a voto, *na wiatr strzelać.* Favellare a voto, *czcze rzeczy gadać, bredzić.*

VOTO [wó-to], s. m. *ślub uroczysty, przyrzeczenie Bogu lub świętym.* Non prendano i mortali il voto a ciancia, *D. Par.* Adempiere, sciogliere i voti, *dopełnić ślubów.* Far voto, *uczynić ślub, ślubować, zrobić wotum.* = *wotum, dar uczyniony i zawieszony na ołtarzu na intencyą jaką.* Pendono intorno in lungo ordine i voti che vi portaro i creduli devoti, *Tass. Ger.* = Voti, pl. *prożba, życzenie, żądanie.* Così il ciel sia propizio a' voti miei, *Bern. Orl.* = *Eccl.* Voto solenne, *ślub uroczysty.* Voti semplici, *ślub prosty, nieobowiązujący zakonnika pozostać w klasztorze na zawsze.*

VOTO, s. m. *wotum, głos, kreska.* Voto consultivo, decisivo, *głos doradczy, stanowczy.* Dar voto, render voto, *wotować, głosować, dać kreskę.* Raccogliere i voti, *zbierać głosy.*

VOTO, —TA [wò-to], ad. *próżny, czczy, pusty.* Quanti nobili abituri rimasero voti, *Bocc.* Corpo voto, *próżny, czczy żołądek.* Arroge a tanto mal, che a corpo voto ed essi e i lor cavalli eran rimasi, *Ar. Orl.* Mani vote, *próżne ręce, z próżnemi rękami.* = Bestia vota, *koń, muł lub osioł nieobjuczony.* Maravigliavasi ciascuno della mia gagliardezza, e che carico essendo, l'andare de' voti cavalli agguagliassi, *Fir. As.* = *próżny, nadaremny.* A voto, in voto, *na próżno, nadaremnie.* Andare a voto, *pozostać bez skutku, nie udać się.* = fig. *niemający czego, obrany z czego, wyzuty.* Voto di colpa, *wolny od winy, niewinny.* Voto di danari, *niemający pieniędzy, hołysz.* Voto di sapere, *nieuk, ciemny, nieoświecony.* Voto d'ogni valor, pien d' ogni orgoglio, *Petr.* = p. ad. skróc. z VOTATO. Quando prese Pistoia, l'avea con la sua gente rubata e vota d'ogni sustanza, *G. Vill.*

VUI, * *v.* VOI.

VULCANICO, —CA, ad. *wulkaniczny.*

VULCANO, s. m. *wulkan.* Vulcani estinti, *wulkany wypalone, zgasłe.* = *Mitol. Wulkan, bożek ognia i kowalów.*

VULGARE, ec. *v.* VOLGARE, ec.

VULGARE, v. a. lat. *rozgłosić.*

VULGATA, s. f. *wulgata, Biblia przełożona z hebrajskiego na łaciński język przez ś. Hieronima, i przyjęta przez kościół na soborze trydenckim.*

VULGATO, —TA, p. ad. *rozgłoszony.* = ad. *powszechnie znany.*

VULGO, s. m. lat. *gmin, pospólstwo.* = *kupa, gromada.* Le donne lagrimose, e 'l vulgo inerme della tenera etate, *Petr.*

VULNERARE, v.a.lat. *zranić.* = fig. *obrazić.*

VULNERARIA, s. f. *Bot. wełnica.*

VULNERARIO, —RIA, ad. *gojący rany.*

VULPARIA, s. f. *Bot. pełnik.*

VULTURNO, s. m. *wiatr północno-wschodni.*

VULVA, s. f. *Anat. ujście maciczne.* Labbra della vulva, *wargi płciowe.*

VULVARIA, s. f. *Bot. psia łoboda.*

VUOTARE, v. a. *wypróżnić, v.* VOTARE.

VUOTO, —TA, ad. *próżny, v.* VOTO.

Z

ZACCAGNA, s. f. *skóra na przodzie głowy.* Tirar la —, *obedrzeć włosy ze skórą.*

ZACCHERA, s.f. ZACCHERELLA, ZACCHERETTA, ZACCHERUZZA, s. f. dim. *obryzganie się błotem, zaszarganie się.* = *łajno przyschłe z tyłu do wełny owiec, kóz.* = *kłopot.* = *fraszka.* = *nic, zero.* = Zaccherella, *kawałek wstążki.*

ZACCHEROSO, —SA, ad. *obryzgany błotem.*

ZACCONATO, wyraz którego zaginęło znaczenie: Che andate voi zacconato per questo caldo? *Bocc. v.* ZONZO, *v.* ZAZZEARE.

ZAFFAMENTO, s. m. *zatkanie czopem.*

ZAFFARDATA, s. f. *uderzenie kwaczem, ścierką, i t. p.*

ZAFFARDOSO, —SA, ad. *powalany, zapaskudzony.*

ZAFFARE, v. a. *zatknąć czopem, zaszpuntować.*

ZAFFATA, s. f. ZAFFATACCIA, s. f. peg. *chluśnienie, oblanie przez płyn wytryskujący z odszpuntowanej beczki, lub z odetkniętego naczynia.* Tutta l' orina gli andò sul cappuccio, e nel viso, ed alcune zaffate in bocca, *Sacch. nov.* = *buchanie, wybuchanie smrodu, pary, wyziewów.* Pervenne una zaffata a Sua Eccellenza, che fu per farlo quasi che svenire, *L. Lipp.* = *przycinek, uszczypliwe słówko.* Dare zaffate, o una zaffata, *przyciąć komu.* Un dì innanzi a molti gli diede una zaffata, *Sacch. nov.*

ZAFFATURA, *v.* ZAFFAMENTO.

ZAFFERA, s. f. *niedokwas kobaltu, służący do malowania szkła na niebiesko.*

ZAFFERANO, s. m. *Bot. szafran.* — saracinesco, *krokos.* — falso, bastardo, salvatico, *bąchory, zimostrawki.*

ZAFFETICA, s. f. *czarcie łajno, guma,* assa foetida.

ZAFFIRINO, —NA, ad. *szafirowy.*

ZAFFIRO, s. m. *Min. szafir.*

ZAFFO, s. m. *szpunt, czop.* = *zatkadło, zatyczka pieca szmelcerskiego.* = *stępel w pompie.* = *zbir, policyant.*

ZAFFRONE, s.m. *Bot. krokos.*

ZAGAGLIA, s. f. ZAGAGLIETTA, s. f. dim. *rohatyna.*

ZAINO, s. m. ZAINETTO, s. m. dim. *torba pastusza i myśliwska.* = *tornister.* I zaini soliti a portarsi dai soldati, *Botta.*

ZAINO, ad. m. *jednomaścisty, bez żadnej odmiany (o koniu).*

ZAMBERLUCCO, s. m. *z tureckieko* JAGHMURLYK, *kaftan turecki z kapturem.* Nè mai nel più gran ghiado m' imbacucco nel —, *Red. Bacc.*

ZAMBRA, s. f. † *v.* CAMERA. = *prewet, tranzet.*

ZAMBRACCA, s. f. ZAMBRACCACCIA, s. f. peg. *kurwa, kurwisko.*

ZAMBRACCARE, v.n. *chodzić do domów nierządnic.*

ZAMBUCO, *v.* SAMBUCO.

ZAMPA, s. f. *łapa.* = Tanto

và la gatta al lardo che vi lascia la zampa, prov. *v.* GATTA.

ZAMPARE, v. n. *uderzyć łapą.*

ZAMPATA, s. f. *uderzenie łapą.*

ZAMPEGGIARE, v. n. *kopać, grzebać nogą (o koniu).*

ZAMPETTA, s. f. ZAMPETTO, s. m. dim. *łapka.*

ZAMPETTARE, v. n. *zacząć ruszać łapami; zacząć chodzić (o dzieciach).*

ZAMPILLAMENTO, s. m. *wytryskanie.*

ZAMPILLARE, v. n. *wytryskać.*

ZAMPILLETTO, s. m. dim. *mały wytrysk wody.* = *dzbaniuszek szklanny do picia.* Caraffini, buffoncini, zampilletti e borbottini son trastulli da bambini, *Red. Bacc.*

ZAMPILLIO, s. m. *wytryskanie.* [*trysk.*

ZAMPILLO, s. m. *ponik, wy-*

ZAMPINO, s. m. dim. *łapka, łapeczka.* = Tanto va la gatta al lardo che vi lascia il zampino, prov. *v.* GATTA. = *Bot. świerk.*

ZAMPOGNA, s. f. ZAMPOGNETTA, s. f. dim. ZAMPOGNINO, s. m. dim. *dudka, fujara, fujarka, piszczałka.*

ZAMPOGNARE, v. n. *grać na piszczałce.* = fig. *wrzeszczeć, śpiewać.*

ZAMPOGNATORE, s. m. *piszczek.*

ZANA, s. f. *kosz owalny.* = *kosz służący za kołyskę.* = *dół, jama.* = *oszukaństwo.* Appiccar zane, *przypiąć komu łatkę.* = *Arch. framuga na statuę.* = s. m. *v.* ZANAIUOLO.

ZANAIUOLO, s. m. *noszący co w koszu na plecach.*

ZANATA, s. f. *pełen kosz czego.*

ZANCA, s. f. *noga.* Volse la testa ov' egli avea le zanche, *D. Inf.* = *nożyce raka.* = Zanche, *szczudła.*

ZANCATO, —TA, ad. *zagięty.*

ZANCO, —CA, ad. *lewy.*

ZANGOLA, s. f. *maślnica.*

ZANNA, s. f. *kieł dzika, wieprza, psa.* Dar di zanna, *polerować zębem;* fig. *jeść.*

ZANNARE, v. a. *gładzić, polerować zębem (o dających pozłotę na drzewie).*

ZANNATA, s. f. *błazeństwo.*

ZANNI, s. m. ZANNETTO, dim. skróc. z GIOVANNI, *głupi Jaś.* = *błazen w komedyi, arlekin.*

ZANNICHELLIA, s. f. *Bot. zamęlnica, trawnica, jezernica (po serbsku).*

ZANNUTO, —TA, ad. *zębaty, mający długie kły.*

ZANSIO, s. m. *Bot. rzepień.* — strumario, *rzepień pospolity czyli rzepikowy.*

ZANZARA, s. f. *komar.* = Mettere una — nella testa, fig. *zabić komu sęk, klin w głowę, v.* PULCE.

ZANZARIERE, s. m. *zasłona z gazy od komarów.*

ZANZAVERATA, s. f. *sos, podlewa.*

ZAPPA, s. f. *motyka.* = Lavori della zappa, *Mil. roboty oblężnicze, kopanie szańców przy oblężeniu.* Condurre la zappa, *prowadzić roboty oblężnicze.*

ZAPPADORE, *v.* ZAPPATORE.

ZAPPARE, v. a. e n. *kopać motyką.* = *Mil. podkopywać się pod mury twierdzy.* = fig. *podkopać, obalić.* = *kopać, grzebać nogą ziemię (o koniu, wole).* Mugghiando esce, e zappando alla battaglia, e ferro, e fuoco con la fronte squassa, *Bern. Orl.* = Zappare in rena, in acqua, fig. *budować na piasku.* = *brzdąkać na instrumencie.* Nannaccio intanto sopra la spinetta s' era messo a zappar la spagnoletta, *L. Lipp.*

ZAPPATA, s. f. *uderzenie motyką.* = *kopanie motyką.*

ZAPPATORE, s. m. *kopiący motyką.* = *Mil. saper.*

ZAPPATURA, s. f. *czas kopania.*

ZAPPETTA, ZAPPETTINA, s. f. dim. *motyczka.*

ZAPPETTARE, ZAPPONARE, v. a. *kopać motyką.*

ZAPPONE, s. m. accr. *duża motyka.*

ZARA, s. f. *gra w kości.* = Zara a chi tocca, zara all' avanzo, prov. *tym gorzej dla tego który się do tego poczuwa, do którego się to stosuje.* = *hazard, ryzyko.* Mettere a zara alcuna cosa, *narazić co, puścić na los szczęścia.* Ned ei mettesse a zara la sua gloria in tanti anni conquistata, *Dav. Tac. Ann.*

ZAROSO, —SA, ad. *hazardowny.*

ZATTA, s. f. *melon brodawkowaty.* = *v.* ZATTERA.

ZATTERA, s. f. *tratwa.*

ZAVARDARSI, v. r. *oblepić się.*

ZAVORRA, s. f. *Mar. balast.* = *płaszczyzna piaszczysta, piaski.* Così vid' io la settima zavorra, *D. Inf.*

ZAVORRARE, v. a. *ładować okręt balastem.*

ZAZZEARE, v. n. † *słowo którego znaczenie zaginęło.* Alcuni altri hanno zazzeato da quel medesimo verbo, e alcuni zacconato; la qual voce io non so quello si voglia significare, *Varch. Ercol.* Andar zazzeato, *włóczyć się, wałęsać się.* Andando il prete di fitto meriggio per la contrada or qua or là zazzeato, scontrò, ec. *Bocc.*

ZAZZERA, s. f. ZAZZERACCIA, s. f. peg. ZAZZERETTA, ZAZZERINA, s. f. dim. *długie włosy spadające u mężczyzn na ramiona.* E se tutta la tua città avrà tonduti i capelli, non si vuol portar la zazzera, *Cas. Galat.*

ZAZZERINO, s. m. dim. *v.* ZAZZERA. = *elegancik muskający swe włosy.*

ZAZZERONE, s. m. accr. *długie włosy.* = *noszący długie włosy.* = *trzymający się staroświeckiej mody.*

ZAZZERUTO, —TA, ad. *długowłosy.*

ZEA, s. f. *Bot. kukurydza, v.* GRAN TURCO. = *orkisz.*

ZEBA, s. f. * *koza.*

ZEBRO, s. m. *Zool. zebra.*

ZECCA, s. f. *mennica.* = Nuovo di zecca, *tylko co wyszły z mennicy; nowy, niesłyszany dotąd.* Questo affè che mi giugne nuovo, e nuovo, come si dice, di zecca, *Salvin. Pros.*

ZECCA, s. f. *Entom. kleszcz.* Argo cane giacea pieno di zecche, *Salvin. Odiss.* = fig. *osoba naprzykrzona.*

ZECCATORE, s. m. *mincarz.*

ZECCHIERE, —RO, s. m. *dyrektor mennicy.*

ZECCHINO, s. m. *cekin, sekin, moneta złota w Toskanii i Wenecyi 12 lir.*

ZEDOARIA, s. f. *Bot. cytwar, v.* ZETTOVARIO.

ZEFFIRO, ZEFIRO, s. m. *zefir, wietrzyk zachodni.*

ZELAMINA, s. f. *Min. galmaja, galman, ruda cynkowa.*

ZELANTE, ZELOSO, —SA, ad. *gorliwy, żarliwy.*

ZELANTEMENTE, ZELOSAMENTE, av. *gorliwie, żarliwie.*

ZELARE, v. n. *być gorliwym o co.*

ZELATORE, s. m. —TRICE, s. f. *żarliwy stronnik.*

ZELO, s. m. *gorliwość, żarliwość.*

ZENDADO, s. m. *gatunek kitajki.* Fece fare l' apparecchio grande, e coprire tutte le strade di zendado, *Fior. Pecor.* = *suknia damska.* Venne avvolta in un leggier zendado, *Ar. Orl.* = *torba, worek.*

ZENIT, s. m. *Astr. zenit, punkt wierzchołkowy, nadgłownik, punkt w którym linia wierzchołkowa przeciągniona w górę nad ziemię, przecina kulę niebieską.*

ZENZARA, ec. *v.* ZANZARA, ec.

ZENZERO, ZENZAVERO, ZENZEVERO, ZENZOVERO, s. m. *Bot. imbier, v.* GENGIOVO.

ZENZOVERATA, s. f. *mixtura z różnych ingredyentów medycznych.* = fig. *gmatwanina, mieszanina.*

ZEO, s. m. *Ict. paszczak.*

ZEPPA, s. f. *klin.* = Fig. Mettere zeppe, *różnić ludzi, siać niezgodę.* Essere una mala zeppa, *lubić siać niezgodę.*

ZEPPAMENTO, s. m. —TURA, s. f. *napchanie, natkanie, natłoczenie.*

ZEPPARE, v. a. *napchać, natkać, natłoczyć.*

ZEPPO, —PA, ad. *napchany, natłoczony.* Pieno zeppo, pinzo e zeppo, *pełniusieńki, pełniuteńki.*

ZERBINERÌA, s. f. *wyszukana strojność, strój wykwintny, wymuskanie, wysztafirowanie.* = *stek strojnisiów.*

ZERBINO, s. m. *strojniś, elegancik, mizguś, umizgalski.*

ZERO, s. m. *zero.* = Squartare, spaccare lo zero, fig. *liczyć krupy, kutwić, skąpić.* = Aver nel zero, fig. bass. *mieć kogo gdzieś.* Fa male i conti, e colla sua aritmetica nel zero l' ho fra l'una e l' altra natica, *L. Lipp.*

ZETA, s. f. *litera z.* Dall' a alla zeta, *od a aż do z, od deski do deski.* [*twar.*

ZETTOVARIO, s. m. *Bot. cy-*

ZEUGMA, s. f. *Gram. zrostek.*

ZEZZO, † *v.* SEZZO.

ZEZZOLO, s. m. *v.* CAPEZZOLO.

ZIA, s. f. *ciotka.*

ZIBALDONE, s. m. ZIBALDONACCIO, s. m. peg. *mieszanina, zbiór rozmaitych wyciągów z dzieł.*

ZIBELLINO, s. m. *Zool. sobol.* = *futro sobolowe, sobole.*

ZIBELLINO, —NA, ad. *sobolowy.*

ZIBETTO, s. m. *Zool. zybet, wiwera.* = *piżmo z tegoż zwierzęcia.*

ZIBIBBO, s. m. *rozynki damaszkowe, korynckie i sycylijskie.* = *winogrona podługowate białe lub czarne.*

ZIGOFILLO, s. m. *Bot. parolist.*

ZIGRINO, s. m. *skóra rybia, jaszczur.*

ZIMARRA, s. f. ZIMARRACCIA, s. f. peg. ZIMARRONE, s. m. accr. *dawna długa suknia tak męzka jak kobieca z wiszącemi rękawami.*

ZIMBELLARE, v. a. *wabić ptaki.* = fig. *ludzić, pochlebiać.* = *uderzyć woreczkiem wypchanym wełną, v.* ZIMBELLO.

ZIMBELLATA, s. f. *wabienie ptaków.* = *uderzenie woreczkiem wypchanym wełną, v.* ZIMBELLO.

ZIMBELLATORE, s. m. *wabnik.*

ZIMBELLATURA, s. f. *wabienie ptaków.*

ZIMBELLO, s. m. *wab, ptak wąbiący inne.* = fig. *przyłuda, przynęta.* = Essere, servir di zimbello, *służyć za igraszkę, za igrzysko, być czyim dudkiem.* Oh Dio, io son pur nato per essere il zimbello della fortuna io! *Cecch. Diss.* A tutti quivi serve per zimbello, *L. Lipp.*

ZIMBELLO, s. m. *woreczek wypchany wełną lub napełniony popiołem, otrębami albo opiłkami, którym rzucano na przechodzących w czasie karnawału.* = *worek.* Ed è poi flagellato per ristoro con un zimbello pien di scudi d' oro, *L. Lipp.*

ZIMINO, s. m. *ryba gotowana w wodzie z octem, solą i masłem.*

ZINALE, s. m. *fartuch.*

ZINALINO, s. m. dim. *fartuszek.*

ZINCO, s. m. *Min. zynk, cynk.*

ZINGANESCO, ZINGARESCO, —CA, ad. *cygański.*

ZINGANO, —NA, ZINGARO, —RA, ad. e s. *cygan, cyganka, cygański.*

ZINGARELLA, —LO, s. dim. *cyganeczka, cyganek.*

ZINGARESCA, s. f. *piosneczka cygańska, lub nakształt cygańskiej śpiewana na maskaradach.*

ZINGHINAIA. s. f. *cherlanie, kawęczenie.*

ZINNA, s. f. *cycka.* = La zinna del fiasco, della tazza, *szyjka u butelki.*

ZINNALE, s. m. *fartuch.*

ZINNARE, v. a. *ssać.*

ZINZIBO, s. m. *imbier.*

ZINZINARE, ZINZINNARE, v. n. *smoktać, popijać.*

ZINZINATORE, ZINZINNATORE, s. m. *lubiący popijać.*

ZINZINO, s. m. *trochę wina lub innego trunku na dnie szklanki.* Bere a zinzini, *pić po trochu, popijać.* = *nieco, trochę, odrobina.* Perciò confesserò che su tal punto in quell' età primiera sempre un qualche zinzin d' arbitrio v' era, *Cast. An. parl.*

ZIO, s. m. *wuj, stryj.* = Cadere in grembo al zio, prov. *dostać się w dobre ręce, opływać we wszystko, mieć wszystkiego do woli.* = Mandare al zio, pop. *zastawić fant.*

ZIPOLARE, v. a. *zakręcić smoczek, kruczek u beczki.*

ZIPOLO, s. m. *kurek do zakręcenia smoczka u beczki.*

ZIRBO, s. m. *Anat. błona tłuszczowa, v.* OMENTO, EPIPLOO.

ZIRLAMENTO, s. m. *świstanie kwiczoła.*

ZIRLARE, v. n. *świstać jak kwiczoł.*

ZIRLO, s. m. *świst kwiczoła.* = *wabiec na kwiczoły.*

ZISICA, ZISIGA, s. f. *rodzaj winogron, i winnej macicy.*

ZITELLA, s. f. *dziewczyna.*

ZITELLO, ZITO, s. m. *chłopiec.*

ZITTO, s. m. ZITTINO, dim. *cyt, sza.* Con avvertir, che nè cenni, nè zitti, nè atti brutti si facessero, *Varch. Stor.* = Non si sente un zitto, *cicho, głucho wszędzie.* Niun fiata perciò, non sente un zitto, *L. Lipp.* = Stare, starsi zitto, *milczeć, ani słówka nie pisnąć.* Alcun forse dirà ch' io non so cica, ch' io farei 'l meglio a starmi zitto, *L. Lipp.*

ZITTO, —TA, ad. *cichy, spokojny.* Ch' io lo farò al fin contento e zitto, *L. Pulc.* Zitti, zitti un po', ch' elle dormono, *Buon. Fier.*

ZIZZA, s. f. † *cyca.*

ZIZZANIA, s. f. *Bot. kąkol.* = fig. *waśń, niezgoda.* Seminare zizzania, *rozsiewać niezgodę.* Discoli esiliar, mormoratori porre io vorrei in dileguo ec. spargitori di zizzanie, *Buon. Fier.*

ZIZZANIOSO, —SA, ad. *waśniący.*

ZIZZIBO, ZIZZIFO, s. m. ZIZOLA, s. f. *Bot. jujuba, v.* GIUGGIOLA. = ZIZZIBA, ZIZZIFA, s. f. *jujuba (owoc).*

ZIZZOLARE, bass. *v.* SBEVAZZARE.

ZOCCO, s. m. *podstawa posągu, i t. d.* In detto zocco di legno avevo commesso quattro pallottole pure di legno, *Cell. Vit.*

ZOCCOLAIO, s. m. *fabrykant trepek.*

ZOCCOLANTE, ad. e s. m. *noszący trepki; zakonnik reguły ś. Franciszka, obserwant.* Tre padri del venerabile Ordine di san Francesco, volgarmente detti Zoccolanti, *Red. Esp. nat.*

ZOCCOLARE, v. n. *stukać trepkami.*

ZOCCOLATA, s. f. *uderzenie trepką.*

ZOCCOLO, s. m. *trepka, trzewik z drewnianą podeszwą.* Che piacere hai tu nel fare zoccoli, o botti, o cose simili? *Gell. Capr. Bott.* = bass. *czop, cymbał, kiep, dureń.* Non lo dice uno zoccolo, lo dice Platone, *Salvin. Pros. tosc.* = Frittata con gli (iu) zoccoli, *jajecznica z szynką.* = Avere alcu-

no nella tacca del zoccolo, *mieć kogo w pięcie.* = Ballare, andarvi le gatte in zoccoli, *będą tam tańce, huczne zabawy.* In questa casa hanno a ir stasera le gatte in zoccoli, *Cecch. Donz.* = *Arch. tablica kwadratowa na podstawku filarowym.* = *bryła ziemi.* = Zoccoli! *tam do kata!*

ZODIACALE, ad. m. f. *zodyakalny.*

ZODIACO, s. m. *Astr. zodyak, zwierzyniec niebieski.*

ZOLFA, s. f. *Mus. gamma, szereg siedmiu głównych tonów.* = Cantare a uno la zolfa, *wytrzeć komu kapitułę, złajać, wybuzować.* = Zolfa degli Ermini, *śpiew kościelny Ormianów*; fig. *rzecz niezrozumiała, niemieckie kazanie.*

ZOLFANELLO, ZOLFERINO, ZOLFINO, s. m. *siarniczek, zapałka.* = Divenire un zolfanello, *wyschnąć, wychudnąć jak szczepa.*

ZOLFATA, ZOLFATARA, ZOLFIERA, s. f. *siarkownia, kopalnia siarki.* = *siarkownia, gdzie się topi i oczyszcza siarka.*

ZOLFATO, —TA, ad. *siarczany, zmieszany z siarką.*

ZOLFATURA, s. f. *dym siarki.*

ZOLFINO, s. m. *siarniczek.*

ZOLFINO, —NA, ad. *siarkowy.* = *żółty jak siarka.* = Erba zolfina, *Bot. przytulia żółta.*

ZOLFO, s. m. *siarka.*

ZOLFONARIA, s. f. *siarkownia, kopalnia siarki.*

ZOLFORATO, —TA, ad. *siarkowany.*

ZOLLA, s. f. ZOLLETTA, ZOLLETTINA, s. f. dim. *bryła ziemi, skiba, gruda.* = Zolle pl. fig. *dobra ziemskie, grunta, włości.* Donando a ciascheduno entrate e zolle, *L. Lipp.*

ZOLLATA, s. f. *uderzenie bryłą ziemi.*

ZOLLOSO, —SA, ad. *grudzisty, grudowaty.*

ZOMBAMENTO, s. m. ZOMBATURA, s. f. *grzmocenie.*

ZOMBARE, v. a. *grzmocić, wałkować, okładać kijem.*

ZOMBATORE, s. m. —TRICE, s. f. *bijący, bijąca.*

ZOMBOLAMENTO, ZOMBOLARE, ec. *v.* ZOMBAMENTO, ec.

ZONA, s. f. *pas u Greków i Rzymian.* = *Geogr. pas ziemi, których jest pięć: jeden gorący między zwrotnikami*, zona torrida; *dwa umiarkowane, jeden północny między zwrótnikiem Raka i kołem biegunowem północnem; drugi umiarkowany południowy między zwrotnikiem Koziorożca i kołem biegunowem południowem*, zone temperate; *i dwa zimne od kół biegunowych do biegunów*, zone fredde.

ZONZO, av. Andare a zonzo, *bikować się, strzelać bąki, włóczyć się, wałęsać się.* Andare, o mandare il cervello a zonzo, fig. *szaleć, waryować, dostać bzika.*

ZOOFITO, s. m. *Stor. nat. zwierzokrzew (gąbka, koral).*

ZOOFORICA, s. e ad. f. *Arch. kolumna na której jest jakie zwierzę.*

ZOOGRAFIA, s. f. *zwierzętopismo.*

ZOOLITO, s. m. *Stor. nat. zwierz skamieniały.*

ZOOLOGIA, s. f. *zoologia, nauka o zwierzętach.*

ZOOLOGICO, —CA, ad. *zoologiczny.*

ZOOLOGISTA, ZOOLOGO, s. m. *zoolog.*

ZOONOMIA, s. f. *zoonomia, fizyologia zwierzęca.*

ZOONOMICO, —CA. ad. *zoonomiczny.*

ZOOTOMIA, s. f. *anatomia zwierzęca.*

ZOPPACCIO, —CIA, ad. e s. accr. *kulawy na obie nogi.*

ZOPPEGGIARE, *v.* ZOPPICARE.

ZOPPETTINO, —NA, ZOPPETTO, —TA, ad. dim. *nalegający nieco na jędnę nogę.*

ZOPPICAMENTO, s. m. *chromanie, kulanie.*

ZOPPICANTE, ad. m. f. *chromający, kulający.* = fig. *koszlawy, ułomny.*

ZOPPICARE, v. n. *chromać, kuleć.* = fig. *mieć jaką wadę, ułomność.* = Conoscere da qual piè zoppichi alcuno, fig. *znać czyję słabą stronę.* = Verso che zoppica, *wiersz koszlawy.*

ZOPPICATURA, s. f. *okulenie konia ze złego okucia.*

ZOPPICONE, —NI, av. *kulejąc, utykając.*

ZOPPINA, s. f. *rana między racicami tylnych nóg u bydląt.*

ZOPPO, —PA, ad. *chromy, kulawy.* = fig. *ułomny, niedołężny, słaby, niedoskonały, niedostateczny.* L'animo è pronto ma il potere è zoppo, *Ar. Orl. Fur.* Le cui voglie al ben far mai non fur zoppe, *Ar. Orl. Fur.* = *niestojący prosto, mający jednę krótszą nogę (o sprzętach).* Due panche, le quali pajon trespoli zoppi tolti all' oste, *Alleg.* = Bugia zoppa, *niezgrabne kłamstwo, które łatwo odkryć można.* Tu ne fai troppe, e non sai ben che le bugie son zoppe, *L. Pulc.* Verso zoppo, *wiersz koszlawy.* A piè zoppo, *kulejąc;* fig. *powoli, żółwim krokiem.* Tornar zoppo, fig. *wrócić z niczem, z próżnemi rękami.* Lo tesoriere si tornò zoppo, e giunse al Cardinale, che aspettava con la borsa aperta, *Sacch. nov.* Aspettare lo zoppo, *czekać, wyglądać potwierdzenia wiadomości.* = Prov. Chi pratica col zoppo impara a zoppicare, *z jakim kto przestaje takim się sam staje, kto ze psy lega ten ze pchłami wstaje.* Bisogna zoppicar co' zoppi, *wlazłszy między wrony trzeba krakać jak i ony.* Andare a caccia col bue zoppo, *porwać się z motyką na słońce.*

ZOTICAMENTE, av. *prostakowato.*

ZOTICHEZZA, ZOTICAGGINE, s. f. *prostakowatość, grubijaństwo, gburostwo.*

ZOTICO, —CA, ad. ZOTICACCIO, ZOTICONACCIO, ad. peg. ZOTICONE, ad. accr. ZOTICHETTO, ad. dim. *szorstki, chropowaty.* = *grubijański, nieokrzesany, prostakowaty, niegrzeczny.*

ZUCCA, s. f. *Bot. dynia, arbuz, bania.* = Zucca da pescare, zucca da pesci, *tykwa.* = Zucca da notare, *tykwa próżna służąca do pływania.* = fig. *łeb, głowizna, mozgownica.* Al primo, che trovò, la zucca taglia, *L. Pulc.* In zucca, *z gołą głową.* Zucca al vento, zucca vota, *pusta głowa, pusty łeb.* = Prov. Aver sale in zucca, *mieć olej w głowie.* Non aver sale o poco sale in zucca, *nie mieć oleju w głowie.* Sì come quella che aveva poco sale in zucca, *Bocc.* = Zucche marine, zucche fritte, *bajki, baśnie.*

ZUCCAIA, s. f. *rodzaj winogron i winnej macicy.*

ZUCCAIO, s. m. *miejsce zasadzone dyniami.*

ZUCCAIUOLA, s. f. *Zool. świerszcz ziemny.*

ZUCCHERAIO, s. m. *cukiernik.*

ZUCCHERATO, —TA, ad. *cukrowany.*

ZUCCHERIERA, s. f. *cukierniczka.*

ZUCCHERINO, —NA, ad. *cukrowy.* Pere zuccherine, *gruszki cukrowe.* = s. m. *ciasteczko cukrowe.*

ZUCCHERO, s. m. *cukier.* — di canna, di barbabietola, *cukier z trzciny, cukier burakowy.* — bianco, rosso, *cukier biały, cukier surowy.* — candì, o candito, *cukier lodowaty.* — in caramella, *karmelek.* — rottame, *cukier w mące, nierafinowany.* — d' orzo, *cukier jęczmienny.* — rosato, violato, *róża, fiałki smażone w cu-*

krze. — in pani, *cukier w głowach.* Un pezzo di —, *kawałek cukru.* Piselli collo —, *groszek z cukrem.* Grattare lo —, *utrzeć cukru.* Rompere lo —, *tłuc cukier.* Raffinare, purgare, chiarire lo —, *rafinować cukier.* = Fig. Avere il cuor nel —, *nieposiadać się z radości.* Piovere lo — sulle fragole, *iść jak z płatka, dobrze się powodzić.* Voi siete nata vestita; avete tre pan per coppia; vi casca il cacio su' maccheroni; vi piove lo zucchero sulle fragole, *Fag.* Essere una pasta di —, *być dobrym z kościami.* Sputa —, *słodziuchny, słodziuteńki, słodkomowny.* Parere un — (di tre cotte), *zdawać się wybornym, wyśmienitym.* Di —, *słodki, miły, luby.*

ZUCCHEROSO, —SA, ad. *cukrowy.* Acero zuccheroso, o zuccherino, *klon cukrowy amerykański.* = fig. *słodki, przyjemny.*

ZUCCHETTA, ZUCCHETTINA, s. f. dim. *mała dynia.* = co ma *kształt dyni.* = *przyłbica.*

ZUCCOLO, s. m. † *ciemię głowy*, v. CUCUZZOLO. = *szczyt, wierzchołek.* Giuno mosse e lassò d' Olimpo il zuccolo, *Salvin. Iliad.*

ZUCCONAMENTO, s. m. ZUCCONATURA, s. f. *strzyżenie głowy.*

ZUCCONARE, v. a. *strzydz, golić głowę.*

ZUCCONE, s. m. *ostrzyżona pałka.* = *statua Donatella we Florencyi w dzwonnicy katedralnej, przedstawiająca łysego.*

ZUCCOTTO, s. m. *przyłbica.*

ZUFFA, s. f. *bójka, bitwa.* Zuffa campale, *walna bitwa.* Appiccare la zuffa, *rozpocząć bitwę.* Ristorar la zuffa, *odnowić, poprzeć bitwę.* Fare zuffa, *stoczyć walkę.* Venire a zuffa, *pobić się.*

ZUFFETTA, ZUFFETTINA, s. f. dim. *utarczka, potyczka.*

ZUFOLAMENTO, s. m. *świstanie.* — d' orecchi, *szum w uszach.*

ZUFOLARE, v. n. *grać na piszczałce, na flecie.* = *świstać, gwizdać.* Il serpente zufolando ingannò Eva, e cacciolla di Paradiso, *Vit. SS. PP.* = *brzęczeć, bzikać.* Tal zenzaretta fiera zufola intorno e vola, *Tass. rim.* = Tu puoi zufolare, *na próżno mówisz, nie zrobię tego, nie przystanę na to.* Tu puo' zufolare, ch' a me non preme, *Fag. Com.* = Zufolare gli orecchi ad uno, *dzwonić w uszach.* = Zufolar negli orecchi, *szeptać do ucha, kłaść do ucha.* — dietro a uno, *szeptać o kim, oskarżać, donosić.* = fig. bass. *trąbić z butelki.*

ZUFOLATORE, s. m. —TRICE, s. f. *zausznik, zausznica.*

ZUFOLETTO, ZUFOLINO, s. m. dim. *piszczałeczka, flecik.* = *świstawka.*

ZUFOLO, s. m. *flet, piszczałka, fujarka.* = *Mar. świstawka.* = *świst.* Mettere in zufolo, *wyświstać, wyśmiać kogo.* = fig. *kiep.* Sì che tu resterai zufolo zufolo, *Cecch. Inc.*

ZUGO, s. m. *członek męzki.* = fig. *kiep, safandula, ciemięga, kulfon, niunia.* Rimanere un zugo, *wyjść na kpa, zostać wyśmianym.* E ora m' hanno qui posto, come uno zugo, a piuolo, *Mach. Mandr.* = *pączek smażony w oliwie, a czasem smarowany miodem, i taki zowie się* zugo melato.

ZUGOLINO, s. m. dim. *kiepek.*

ZUPPA, s. f. ZUPPETTA, s. f. dim. ZUPPONE, s. m. accr. *polewka winna z chlebem.* = *zupa.* = fig. *mieszanina.* Ne' conviti de' filosofi vi era una zuppa di serio, di giocoso, ec. *Salvin. Pros.* = Fig. Far la zuppa nel paniere, *przetakiem wodę czerpać, kręcić bicz z piasku.* Chi fa l' altrui mestiere, fa la zuppa nel paniere, prov. *kto się poryw a do tego na czém się nieznа, ten nic dobrego nie zrobi.* Mangiar la zuppa co' ciechi, *mieć do czynienia z kpami.* Guardate quel che voi fate; non pensate avere a mangiar la zuppa con ciechi, *Lasc. Parent.* Essere una zuppa e un pan molle, *znać się jak łyse konie.*

ZUPPO, —PA, ad. *umoczony.* = Zuppo d' allegrezza, fig. *pełen wesołości.*

ZURLARE, v. n. *swawolić, igrać, pustować.*

ZURLO, s. m. v. ZURRO. Essere, stare, andare in zurlo, *rozigrać się, rozswawolić się, rozochocić się.* Mettere in zurlo, *rozochocić.*

ZURRO, s. m. *swawola, igraszka, zabawka.* Cavare il zurro di capo a uno, *wybić komu z głowy swawolę*, v. RUZZO.

KONIEC.